1482

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC

10000/141/656
(10TH)

1483

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

10000/141/656
(10TH)

GAZZETTA UFFICIALE
(APR. 1945); NOV. 1945 – JAN. 1946

1484

DATE	MINUTES SHEET NO. 1	FOLIO
7 Dec.	N.A. on fo. 1 — Clears	1.
11 "	" " " 2 — Clears	2.
13 "	N.A. " #3+4 Clears	3, 4,
15 Dec.		
17 Dec	N A on fo 1 HH	
26 Dec	N A on fo 7 A B + C	
7 Jan 46	Folio 10 page 2050 refers to hand over of elborth. WH	
8 Jan '46	no Action on fos. 10-13 RRT	10-13
10 Jan 46	No Action on fo. 14. WH	-
14 Jan '46.	No Action on fo. 15 WH	
15 Jan.	No action on fos. 16-19 incl. RRT (But see note in fo. 15)	
17 Jan.	no. action on fo. 20. RRT	20
18 Jan.	no action on fos. 21, 22, 23 RRT.	21-23
22 Jan.	no action on fos. 24, 25, 26. RRT.	24-26

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 485021

7 Jan 46	Folio 10 page 2050 refers to hand over of cloth. WK.	
8 Jan '46	No Action on fos. 10-13 RRT	10-13
10 Jan 46	No Action of fo. 14. WK	
14 Jan '46.	No Action on fo. 15 WK	
15 Jan.	No action on fos. 16-19 incl. RRT. (But see note in fo. 15)	
		20
17 Jan.	No. action on fo. 20. RRT	
	No action on fos. 21, 22, 23 RRT.	21-23
18 Jan.	No action on fos. 24, 25, 26. RRT.	24-26
21 Jan.		

116

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785031

1486

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 16

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 19 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 829.

Modificazione dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 697, ai decreti Luogotenenziali 1° agosto 1945, nn. 718, 692, 693 e al decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 810, relativi alla determinazione degli elementi e ai limiti della retribuzione, ai fini del calcolo dei contributi per varie forme di previdenza sociale . . Pag. 129

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita semplice italiana Federico Dick, con sede in Monza, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 130

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima «Albergo Moderno», con sede in Bologna, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 130

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946

Revoca del decreto interministeriale 19 settembre 1940, con il quale la Società anonima stabilimenti Gibbs, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . Pag. 131

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 132

Ministero dell'industria e del commercio: Nomina del commissario dell'Ente autonomo Mostra delle conserve alimentari di Parma . . . . . Pag. 132

Ministero di grazia e giustizia: Cessazione di notaro dall'esercizio . . . . . Pag. 132

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 132

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 829.

Modificazione dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 697, ai decreti Luogotenenziali 1° agosto 1945, nn. 718,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

1487

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1 2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 27 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 829.

Modificazione dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 697, ai decreti Luogotenenziali 1° agosto 1945, nn. 718, 692, 693 e al decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 810, relativi alla determinazione degli elementi e dei limiti della retribuzione, ai fini del calcolo dei contributi per varie forme di previdenza sociale . . Pag. 129

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita semplice italiana Federico Dick, con sede in Monza, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 130

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima «Albergo Moderno», con sede in Bologna, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 130

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima immobiliare Canzio, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 131

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Moehle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia), e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 131

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1946.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita umana, presentata dalla Compagnia di assicurazione «La Fondiaria Vita», con sede in Firenze . . . . Pag. 131

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946

Revoca del decreto interministeriale 19 settembre 1940, con il quale la Società anonima stabilimenti Gibbs, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . Pag. 131

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 132

Ministero dell'industria e del commercio: Nomina del commissario dell'Ente autonomo Mostra delle conserve alimentari di Parma . . . . . Pag. 132

Ministero di grazia e giustizia: Cessazione di notaro dall'esercizio . . . . . Pag. 132

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 132

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 829.

Modificazione dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 697, ai decreti Luogotenenziali 1° agosto 1945, nn. 718, 692, 693 e al decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 810, relativi alla determinazione degli elementi e dei limiti della retribuzione, ai fini del calcolo dei contributi per varie forme di previdenza sociale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 697, recante norme per la determinazione dell'importo della retribuzione rispetto al quale è dovuto il contributo per gli assegni familiari;

7965

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 718, relativo alla determinazione dell'importo della retribuzione fino alla concorrenza del quale è dovuto il contributo per gli assegni familiari;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, numero 692, recante norme per la determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 693, concernente la determinazione del contributo per gli assegni integrativi delle pensioni della assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 810, per la estensione delle norme relative agli elementi ed ai limiti della retribuzione previsti per i contributi degli assegni familiari, ai fini del calcolo dei contributi dovuti alle Casse per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati e degli operai dell'industria e alla Cassa per la integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per il tesoro e per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 697, e i decreti Luogotenenziali di pari data n. 718 e n. 692, relativi al computo dei contributi per gli assegni familiari, nonchè il decreto Luogotenenziale della stessa data n. 693, concernente la determinazione del contributo per gli assegni integrativi delle pensioni dell'assicurazione generale di invalidità e vecchiaia, come pure il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 810, per il calcolo dei contributi dovuti alle Casse per il trattamento di richiamo alle armi e per le integrazioni salariali nella industria, hanno effetto, in deroga a quanto previsto dai decreti stessi, con l'inizio del primo periodo di paga successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo [illegible]

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società in accomandita semplice italiana Federico Dick, con sede in Monza, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1190;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società in accomandita semplice italiana Federico Dick (industria per la fabbricazione di macchine trecciatrici), con sede in Monza, via Bellini n. 20, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società in accomandita semplice italiana Federico Dick, con sede in Monza, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Antonio Fasoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(190)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima « Albergo Moderno », con sede in Bologna, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1190;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima « Albergo Moderno », con sede in Bologna, via Fossalta n. 2, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1486121

assegni integrativi delle pensioni della assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 810, per la estensione delle norme relative agli elementi ed ai limiti della retribuzione previsti per i contributi degli assegni familiari, ai fini del calcolo dei contributi dovuti alle Casse per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati e degli operai dell'industria e alla Cassa per la integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per il tesoro e per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 697, e i decreti Luogotenenziali di pari data n. 718 e n. 692, relativi al computo dei contributi per gli assegni familiari, nonchè il decreto Luogotenenziale della stessa data n. 693, concernente la determinazione del contributo per gli assegni integrativi delle pensioni dell'Assicurazione generale di invalidità e vecchiaia, come pure il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 810, per il calcolo dei contributi dovuti alle Casse per il trattamento di richiamo alle armi e per le integrazioni salariali nella industria, hanno effetto, in deroga a quanto previsto dai decreti stessi, con l'inizio del primo periodo di paga successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BARBARESCHI — RICCI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 31. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima « Albergo Moderno », con sede in Bologna, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima « Albergo Moderno », con sede in Bologna, via Fossalta n. 2, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima « Albergo Moderno », con sede in Bologna, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Palluchini Belisario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(101)

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società in accomandita semplice italiana Federico Dick (industria per la fabbricazione di macchine trecciatrici), con sede in Monza, via Bellini n. 20, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società in accomandita semplice italiana Federico Dick, con sede in Monza, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Antonio Fasoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(100)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima immobiliare Canzio, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima immobiliare Canzio, con sede in Milano, via Stefano Canzio n. 15, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima immobiliare Canzio, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. Mastellone Salvo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: COSATTINO

(102)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1946.

Sottopesizione a sindacato della ditta individuale Moehle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia), e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Moehle Guglielmo, rappresentanza e commercio dermoidi e pelli, con sede in Vigevano, via Eleonora Duse n. 1, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto all'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1946.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita umana, presentata dalla Compagnia di assicurazione « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato coi Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Compagnia italiana di assicurazione « La Fondiaria Vita » con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione presentata dalla Compagnia italiana di assicurazione « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore:

Tariffa n. 38 relativa all'assicurazione simultanea di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga e di una rendita vitalizia di importo uguale al premio annuo in caso di vita dell'assicurato al termine prestabilito.

Art. 2.

La Compagnia di assicurazione « La Fondiaria Vita » è inoltre autorizzata ad applicare i valori delle opzioni di cui alla precedente tariffa, alle tariffe n. 2 vita intera a premio temporaneo con opzioni e n. 31 mista a premio annuo con opzioni, in sostituzione dei valori delle opzioni attualmente in vigore.

Roma, addì 10 gennaio 1946

Il Ministro: GIOVENE

(105)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 19 settembre 1940, con il quale la Società anonima stabilimenti Gibbs, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima immobiliare Canzio, con sede in Roma, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. Mastellone Salvo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(102)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Moehle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia), e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Moehle Guglielmo, rappresentanza e commercio dermoidi e pelli, con sede in Vigevano, via Eleonora Duse n. 1, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto all'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Moehle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia), è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. ing. Cesoni Francesco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 gennaio 1946

Il Ministro: Corbino

(104)

tuna di assicurazione « La Fondiaria Vita » con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione presentata dalla Compagnia italiana di assicurazione « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore:

Tariffa n. 38 relativa all'assicurazione simultanea di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga e di una rendita vitalizia di importo uguale al premio annuo in caso di vita dell'assicurato al termine prestabilito.

Art. 2.

La Compagnia di assicurazione « La Fondiaria Vita » è inoltre autorizzata ad applicare i valori delle opzioni di cui alla precedente tariffa, alle tariffe n. 2 vita intera a premio temporaneo con opzioni e n. 31 mista a premio annuo con opzioni, in sostituzione dei valori delle opzioni attualmente in vigore.

Roma, addì 10 gennaio 1946

Il Ministro: Gronchi

(105)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 19 settembre 1940, con il quale la Società anonima stabilimenti Gibbs, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 19 settembre 1940, con il quale la Società anonima stabilimenti italiani Gibbs, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Ritenuta che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 19 settembre 1940, con il quale la Società anonima stabilimenti Gibbs, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: COMBINO

(103)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 22 dicembre 1945 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno ha concesso l'exequatur al signor Zoravan de Almeida Rodrigues, Console del Brasile a Livorno con giurisdizione sulle provincie della Toscana.

(77)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Nomina del commissario dell'Ente autonomo Mostra delle conserve alimentari di Parma

Con decreto Ministeriale del 12 gennaio 1946, l'Ing. Luciano Fantelli, è stato nominato commissario dell'Ente autonomo mostra delle conserve alimentari di Parma, in sostituzione del dott. Francesco Agostini, dimissionario.

(106)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaro dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 21 dicembre 1945, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Zanibi Giovanni fu Gregorio, residente nel comune di Roma, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 24 ottobre 1945, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1925, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 12 gennaio 1946

P. Il Ministro: MELOZZA

(167)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO S[illegible]

Media dei cambi e dei titoli del 17 gennaio 1946 - N. [illegible]

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canada	90,999	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8496	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	101,85
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	97,775
Redimibile 3,50 % 1934	86,75
Id. 5 % 1936	97,10
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,125
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,[illegible]
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,[illegible]
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,45
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,425
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,775
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,825

GIULIETTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 15

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 18 gennaio 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 86-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900
Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 900 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1 2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 828.

Modificazione del Comitato interministeriale di vigilanza per l'assicurazione contro i rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea . . . . . Pag. 125

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945.

Nomina di componenti della Consulta Nazionale. Pag. 126

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945.

Nomina di componenti della Consulta Nazionale. Pag. 126

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 828.

Modificazione del Comitato interministeriale di vigilanza per l'assicurazione contro i rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 23 novembre 1939, n. 1939, convertito, con modificazioni, nella legge 6 maggio 1940, n. 725, concernente l'autorizzazione data all'Istituto italiano di riassicurazione di assumere per conto dello Stato la copertura dei rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea;

Vista la legge 3 aprile 1941, n. 295, che ha stabilito alcune norme integrative del Regio decreto-legge suddetto;

114

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1464

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-633 841-737 856-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" vegganse le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

114

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 828.
Modificazione del Comitato interministeriale di vigilanza per l'assicurazione contro i rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea . . . . . Pag. 125

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945.
Nomina di componenti della Consulta Nazionale. Pag. 126

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945.
Nomina di componenti della Consulta Nazionale. Pag. 126

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.
Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Parma . Pag. 127

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.
Convalida di provvedimento per la nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino . . . Pag. 127

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 128

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 828.

Modificazione del Comitato interministeriale di vigilanza per l'assicurazione contro i rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 23 novembre 1939, n. 1939, convertito, con modificazioni, nella legge 6 maggio 1940, n. 725, concernente l'autorizzazione data all'Unione italiana di riassicurazione di assumere per conto dello Stato la copertura dei rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea;

Vista la legge 3 aprile 1941, n. 499, che ha stabilito alcune norme integrative del Regio decreto-legge suddetto;

Visto l'art. 4 del decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria ed il commercio, di concerto con i Ministri per la guerra, per la marina, per l'aeronautica, per gli affari esteri, per il tesoro e per l'Africa Italiana;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A modifica dell'art. 8 del R. decreto-legge 23 novembre 1939, n. 1939, convertito nella legge 6 maggio 1940, n. 725, il Comitato di vigilanza per l'assicurazione con-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788621
7962

tro i rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea, è costituito dai seguenti membri:

1) un direttore generale del Ministero dell'industria e del commercio, presidente;

2) il capo dell'Ufficio delle assicurazioni private del Ministero predetto;

3) un rappresentante del Ministero degli affari esteri;

4) due rappresentanti del Ministero del tesoro, di cui uno per la Ragioneria generale dello Stato ed uno per la Direzione generale del tesoro;

5) due rappresentanti del Ministero della marina, di cui uno per lo Stato Maggiore ed uno per la Direzione generale della marina mercantile;

6) un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

7) un rappresentante del Ministero dell'Africa Italiana;

8) un rappresentante dell'Avvocatura dello Stato;

9) un rappresentante della Corte dei conti;

10) il direttore generale dell'Unione italiana di riassicurazione o un suo delegato;

11) un rappresentante delle imprese assicuratrici che partecipano alla copertura dei rischi di guerra della navigazione.

Tutti i componenti del Comitato sono nominati con decreto del Ministro per l'industria e il commercio su designazione delle singole Amministrazioni interessate.

Il rappresentante delle imprese assicuratrici viene scelto dal Ministro fra tre nomi eletti a maggioranza relativa dai legali rappresentanti delle imprese che assumono in proprio una quota dei rischi di guerra della navigazione. Con le modalità stabilite per i membri effettivi è inoltre nominato un supplente per ciascuno dei componenti il Comitato.

Con lo stesso decreto il Ministro per l'industria ed il commercio, nomina un segretario effettivo ed uno supplente, scegliendoli fra i funzionari del proprio Ministero.

A richiesta del presidente potranno essere chiamati a partecipare alle riunioni del Comitato funzionari designati volta a volta da altre amministrazioni o uffici pubblici, quando ciò sia ritenuto opportuno per la trattazione di determinati argomenti.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il presente decreto, munito del sigillo

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945.

Nomina di componenti della Consulta Nazionale.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 22 settembre 1945, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta Nazionale;

Vista la designazione fatta dal Partito d'azione per la nomina della signora Marchesini Prospero Ada a componente della Consulta Nazionale, in sostituzione della signora Musu Martini Bastianina, deceduta;

Viste le designazioni fatte dal Partito democratico del lavoro per la nomina dei signori Frinzi Arturo e Riga Antonio a componenti della Consulta Nazionale, per la regione del Veneto;

Visti gli articoli 6 e 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale e le successive integrazioni e modificazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti della Consulta Nazionale e rispettivamente assegnati alle seguenti Commissioni della Consulta stessa:

Marchesini Prospero Ada, designata dal Partito d'azione - Commissione per il lavoro e la previdenza sociale;

Frinzi Arturo, designato dal Partito democratico del lavoro - Commissione per la giustizia;

Riga Antonio, designato dal Partito democratico del lavoro - Commissione per gli affari politici e amministrativi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BROSIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1946
Registro Consulta n. 1, foglio n. 28. — FERRARI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1946

di cui uno per lo Stato Maggiore ed uno per la Direzione generale della marina mercantile;

6) un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

7) un rappresentante del Ministero dell'Africa Italiana;

8) un rappresentante dell'Avvocatura dello Stato;

9) un rappresentante della Corte dei conti;

10) il direttore generale dell'Unione italiana di riassicurazione o un suo delegato;

11) un rappresentante delle imprese assicuratrici che partecipano alla copertura dei rischi di guerra della navigazione.

Tutti i componenti del Comitato sono nominati con decreto del Ministro per l'industria e il commercio su designazione delle singole Amministrazioni interessate.

Il rappresentante delle imprese assicuratrici viene scelto dal Ministro fra tre nomi eletti a maggioranza relativa dai legali rappresentanti delle imprese che assumono in proprio una quota dei rischi di guerra della navigazione. Con le modalità stabilite per i membri effettivi è inoltre nominato un supplente per ciascuno dei componenti il Comitato.

Con lo stesso decreto il Ministro per l'industria ed il commercio, nomina un segretario effettivo ed uno supplente, scegliendoli fra i funzionari del proprio Ministero.

A richiesta del presidente potranno essere chiamati a partecipare alle riunioni del Comitato funzionari designati volta a volta da altre amministrazioni o uffici pubblici, quando ciò sia ritenuto opportuno per la trattazione di determinati argomenti.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GRONCHI — JACINI — DE COURTEN — CEVOLOTTO — DE GASPERI — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 30. — FRASCA

componente della Consulta Nazionale, in sostituzione della signora Maso Martini Basthanina, deceduta;

Viste le designazioni fatte dal Partito democratico del lavoro per la nomina dei signori Frinzi Arturo e Biga Antonio a componenti della Consulta Nazionale, per la regione del Veneto;

Visti gli articoli 6 e 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale e le successive integrazioni e modificazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti della Consulta Nazionale e rispettivamente assegnati alle seguenti Commissioni della Consulta stessa:

Marchesini Prospero Ada, designata dal Partito d'azione - Commissione per il lavoro e la previdenza sociale;

Frinzi Arturo, designato dal Partito democratico del lavoro - Commissione per la giustizia;

Biga Antonio, designato dal Partito democratico del lavoro - Commissione per gli affari politici e amministrativi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BROSIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *gennaio* 1946
Registro Consulta n. 1, *foglio n.* 28. — FERRARI

(95)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945.
Nomina di componenti della Consulta Nazionale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sulla istituzione della Consulta Nazionale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale, e le successive integrazioni e modificazioni;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539, recante norme regolamentari per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;

Visto il decreto Luogotenenziale 8 dicembre 1945, con il quale sono state accettate, tra l'altro, le dimissioni rassegnate dal prof. Ferruccio Parri dalle cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri e di Ministro Segretario di Stato per l'interno e, *ad interim*, per l'Africa Italiana; dal senatore Federico Ricci, dall'avv. Stefano Jacini, dal prof. Vincenzo Arangio Ruiz e dal prof. avv. Meuccio Ruini dalla carica di Ministro Segretario di Stato, rispettivamente, per il Tesoro, per la Guerra, per la Pubblica istruzione e per la Ricostruzione; dal prof. Carlo Ragghianti, dal dott. Ernesto Rossi e dall'avv. Mario Ferrara dalla carica di Sottosegretario di Stato, rispettivamente, per la Pubblica istruzione (Belle arti e Spettacolo), per la Ricostruzione e per l'Assistenza post-bellica;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti della Consulta Nazionale e rispettivamente assegnati alle seguenti Commissioni della Consulta stessa:

Prof. Ferruccio Parri, già Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma - Commissione per gli affari politici e amministrativi;

Dott. Federico Ricci, Senatore nominato prima del 28 ottobre 1922 - Commissione per le finanze e tesoro;

Avv. Stefano Jacini, ex deputato della XXVII Legislatura, dichiarato decaduto dal mandato parlamentare con la mozione 9 novembre 1926 - Commissione per la difesa nazionale;

Prof. Vincenzo Arangio Ruiz, già Ministro Segretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma - Commissione per l'istruzione e le belle arti;

Prof. avv. Meuccio Ruini, già Ministro Segretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma - Commissione per le finanze e tesoro;

Prof. Carlo Ragghianti già Sottosegretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma - Commissione per l'istruzione e belle arti;

Dott. Ernesto Rossi, già Sottosegretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma - Commissione per le finanze e tesoro;

Avv. Mario Ferrara, già Sottosegretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma - Commissione per gli affari politici e amministrativi.

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Parma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e industria;

Decreta:

Il sig. comm. Nino Medioli è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Parma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 gennaio 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(93)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Convalida di provvedimento per la nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272 ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il R. decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visto il R. decreto-legge 9 aprile 1925, n. 376;

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;

Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1932, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 1° settembre 1932, n. 202, che stabilisce il numero degli agenti di cambio e la misura della cauzione per le singole Borse valori;

Visto il bando 25 maggio 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 132 del 5 giugno 1942, e le successive modificazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 191 del 14 agosto 1942 e n. 274 del 19 novembre 1942, con cui venne indetto un concorso per la copertura di quattro posti vacanti nel ruolo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

zione; dal prof. Carlo Ragghianti, dal dott. Ernesto Rossi e dall'avv. Mario Ferrara dalla carica di Sottosegretario di Stato, rispettivamente, per la Pubblica istruzione (Belle arti e Spettacolo), per la Ricostruzione e per l'Assistenza post-bellica;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti della Consulta Nazionale e rispettivamente assegnati alle seguenti Commissioni della Consulta stessa:

Prof. Ferruccio Parri, già Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma - Commissione per gli affari politici e amministrativi;

Dott. Federico Ricci, Senatore nominato prima del 28 ottobre 1922 - Commissione per le finanze e tesoro;

Avv. Stefano Jacini, ex deputato della XXVII Legislatura, dichiarato decaduto dal mandato parlamentare con la mozione 9 novembre 1926 - Commissione per la difesa nazionale;

Prof. Vincenzo Arangio Ruiz, già Ministro Segretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma - Commissione per l'istruzione e le belle arti;

Prof. avv. Meuccio Ruini, già Ministro Segretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma - Commissione per le finanze e tesoro;

Prof. Carlo Ragghianti già Sottosegretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma - Commissione per l'istruzione e belle arti;

Dott. Ernesto Rossi, già Sottosegretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma - Commissione per le finanze e tesoro;

Avv. Mario Ferrara, già Sottosegretario di Stato in uno dei Governi costituiti dopo la liberazione di Roma - Commissione per gli affari politici e amministrativi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — LUSSU

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1946
Registro Consulta n. 1, foglio n. 57. — FERRARI

(96)

Il sig. comm. Nino Medioli è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Parma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 gennaio 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GROSCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(93)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Convalida di provvedimento per la nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272 ed il relativo regolamento approvato col R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il R. decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visto il R. decreto-legge 9 aprile 1925, n. 376;

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;

Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1932, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 1° settembre 1932, n. 202, che stabilisce il numero degli agenti di cambio e la misura della cauzione per le singole Borse valori;

Visto il bando 25 maggio 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 132 del 5 giugno 1942, e le successive modificazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 191 del 14 agosto 1942 e n. 274 del 19 novembre 1942, con cui venne indetto un concorso per la copertura di quattro posti vacanti nel ruolo degli agenti di cambio della Borsa valori di Torino;

Visti i pareri favorevoli della Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Vista la deliberazione in data 10 luglio 1943 dell'allora Consiglio provinciale delle corporazioni di Torino, relativa alla graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso predetto;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 219, sull'assetto della legislazione nei territori liberati;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Considerato che, con decreto 6 gennaio 1944, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1944 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 21 febbraio 1944, il sedicente governo della repubblica sociale italiana nominò agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino i signori Etzi Carlo, De Maria Sebastiano, Garrone Giuseppe e Rossotto Paolo, giusta l'ordine della graduatoria di merito formata dall'allora Consiglio provinciale delle corporazioni di Torino;

Vista l'istanza 25 luglio 1945 con cui gli interessati chiedono la convalida di detto provvedimento di nomina;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Alleata;

Decreta:

Art. 1.

E' convalidato, alla data del 6 gennaio 1944, il decreto 6 gennaio 1944 emesso dal sedicente governo della repubblica sociale italiana, relativo alla nomina dei signori Etzi Carlo fu Francesco, De Maria Sebastiano di Lorenzo, Garrone Giuseppe di Edoardo, e Rossotto Paolo fu Pietro ad agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 gennaio 1946

Il Ministro: COCEANO

(58)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE DEBITO PUBBLICO - SERVIZIO

Media dei cambi e dei titoli del 16 gennaio 1946 - N. 13

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	5,13
Canadà	80,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,815
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906		102,10
Id. 3,50 % 1902		94,80
Id. 3 % lordo		89 —
Id. 5 % 1935		97,575
Redimibile 3,50 % 1934		87,15
Id. 5 % 1936		98,075
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,20
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,625
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	99,675
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,525
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	99,475
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	99,45
Id. 5 %	(15 settembre 1951)	92,65
Id. 5 %	quinq. 1950 (2ª serie)	99,725
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	99,80

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 14

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 17 gennaio 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-354
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.
Riconoscimento in ente morale del Consorzio Appulo-Lucano cooperative operai combattenti e reduci, con sede in Bari, ed approvazione del relativo statuto . . Pag. 121

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.
Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in una parte del lago Trasimeno a favore del sig. Baldoni Arnaldo fu Balilla . . . . . Pag. 122

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma per il rilievo e l'alienazione dei residuati di guerra . . . . . Pag. 122

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1945.
Sottoposizione a [illegible] . . .

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.
Miglioramenti economici a favore dei titolari di pensione a carico della Cassa nazionale del notariato . . Pag. 123

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 124

Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli. Pag. 124

Ministero dell'interno: Elenco dei decreti interministeriali con i quali talune Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 124

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.

Riconoscimento in ente morale del Consorzio Appulo-Lucano cooperative operai combattenti e reduci, con sede in Bari, ed approvazione del relativo statuto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.
Riconoscimento in ente morale del Consorzio Appulo-Lucano cooperative operai combattenti e reduci, con sede in Bari, ed approvazione del relativo statuto . . Pag. 121

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.
Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in una parte del lago Trasimeno a favore del sig. Baldoni Arnaldo fu Balilla . . . . . Pag. 122

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma per il rilievo e l'alienazione dei residuati di guerra . . . . . Pag. 122

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Immerdorfer Giorgio fu Cristina, con sede in Verona, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 122

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1946.
Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Genova . . . . . Pag. 123

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.
Cessazione dalla carica di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma del sig. Nebiolo Vittorio Emanuele . . . . . Pag. 123

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.
Miglioramenti economici a favore dei titolari di pensione a carico della Cassa nazionale del notariato . . Pag. 125

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 124

Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli. Pag. 124

Ministero dell'interno: Elenco dei decreti interministeriali con i quali talune Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945 . . . . . Pag. 124

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 gennaio 1946.
Riconoscimento in ente morale del Consorzio Appulo-Lucano cooperative operai combattenti e reduci, con sede in Bari, ed approvazione del relativo statuto.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta l'istanza dei rappresentanti del Consorzio Appulo-Lucano Cooperative Operai Combattenti e Reduci (C.A.L.C.O.C.E.R.), con sede in Bari, in data 8 dicembre 1945, con la quale si chiede il riconoscimento della costituzione del Consorzio stesso e l'approvazione del suo statuto organico;

Veduta la legge 25 giugno 1909, n. 422, ed il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

7963

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' costituito il Consorzio Appulo-Lucano Cooperative Operai Combattenti e Reduci C.A.L.C.O.C.E.R.O., con sede in Bari, ed è approvato il relativo statuto costituito da n. 55 articoli, che, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, viene allegato al presente decreto, del quale forma parte sostanziale ed integrante.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione ed avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

BARBARESCHI — CATTANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1946
Registro Lavoro e previdenza n. 1, foglio n. 130. — BONSEGUEY

(89)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.

Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in una parte del lago Trasimeno a favore del sig. Baldoni Arnaldo fu Balilla.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia in data 10 febbraio 1920, col quale venne riconosciuto a favore del sig. Baldoni Balilla fu Bernardino il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno e precisamente nei porti della posta di Passignano nn. 2, 14, 21, 23, 28, 30, 33, 70, 76, 81, 82, 93, 97, 98, 100, 107, 116, 118, 128, 131, 135, 146, 148, 149, 153, 154, 157, 159, 161, 162 e 164;

Considerato che attualmente trovasi nel possesso legittimo del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi il figlio del predetto sig. Baldoni Arnaldo, a seguito di successione ereditaria;

Concorrendo tutte le condizioni di legge;

Decreta:

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma per il rilievo e l'alienazione dei residuati di guerra.

IL MINISTRO PER LA RICOSTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER I TRASPORTI
E
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, relativo alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma, istituita col decreto medesimo, per il rilievo la custodia e l'alienazione dei materiali residuati di guerra ceduti dalle Autorità Alleate o abbandonati dai tedeschi in Italia od in altro modo acquisiti;

Visto il decreto in data 14 novembre 1945, con il quale fu costituito il Consiglio di amministrazione della azienda;

Considerato che ragioni di interesse pubblico consigliano di assicurare la continuità nella direzione dell'Azienda medesima;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' prof. Ernesto Rossi, già Sottosegretario del Ministero della ricostruzione, è confermato presidente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma per il rilievo e l'alienazione dei residuati di guerra, dal 14 dicembre 1945.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per la ricostruzione
LA MALFA

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per i trasporti
LOMBARDI

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

(97)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1945.

Sottoscrizione a sindacato delle ditte individuali in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

BARACCHI — CATTANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1946
Registro Lavoro e previdenza n. 1, foglio n. 349. — BONACCORSI

(89)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.

Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca in una parte del lago Trasimeno a favore del sig. Baldoni Arnaldo fu Balilla.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Perugia in data 10 febbraio 1920, col quale venne riconosciuto a favore del sig. Baldoni Balilla fu Bernardino il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno e precisamente nei porti della posta di Passignano nn. 2, 14, 21, 23, 28, 30, 33, 70, 76, 81, 82, 93, 97, 98, 100, 107, 116, 118, 128, 134, 135, 146, 148, 149, 153, 154, 157, 159, 161, 162 e 164;

Considerato che attualmente trovasi nel possesso legittimo del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi il figlio del predetto sig. Baldoni Arnaldo, a seguito di successione ereditaria;

Concorrendo tutte le condizioni di legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Perugia n. 28112 in data 10 febbraio 1920, è riconosciuto a favore del sig. Baldoni Arnaldo fu Balilla il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nei porti della posta di Passignano nn. 2, 14, 21, 23, 28, 30, 33, 70, 76, 81, 82, 93, 97, 98, 100, 107, 116, 118, 128, 134, 135, 146, 148, 149, 153, 154, 157, 159, 161, 162 e 164.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 ottobre 1945

(91)

Il Ministro: GULLO

---

siglio di amministrazione dell'Azienda autonoma, istituita col decreto medesimo, per il rilievo la custodia e l'alienazione dei materiali residuati di guerra ceduti dalle Autorità Alleate o abbandonati dai tedeschi in Italia od in altro modo acquisiti;

Visto il decreto in data 14 novembre 1945, con il quale fu costituito il Consiglio di amministrazione della azienda;

Considerato che ragioni di interesse pubblico consigliano di assicurare la continuità nella direzione dell'Azienda medesima;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il prof. Ernesto Rossi, già Sottosegretario del Ministero della ricostruzione, è confermato presidente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma per il rilievo e l'alienazione dei residuati di guerra, dal 14 dicembre 1945.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per la ricostruzione
LA MALFA

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per i trasporti
LOMBARDI

Il Ministro per l'industria e commercio
(97) GRONCHI

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Immerdorfer Giorgio fu Cristina, con sede in Verona, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Immerdorfer Giorgio fu Cristina, con sede in Verona, via Mazzini n. 50, esercente negozio parrucchiere, si trova

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 850021

nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Immendorfer Giorgio fu Cristina, con sede in Verona, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Schiavi Achille.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 dicembre 1945

(47) *Il Ministro*: Gullo

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Genova.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 366, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Considerato che in seguito alle dimissioni del dottor Rino Molinari dalla carica di commissario del Consorzio agrario provinciale di Genova occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il sig. Levati Giovanni è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Genova.

Roma, addì 4 gennaio 1946

(82) *Il Ministro*: Gullo

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Cessazione dalla carica di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma del sig. Nobiolo Vittorio Emanuele.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 30 marzo 1943, col quale il sig. Nobiolo Vittorio Emanuele fu Carlo, fu nominato rappresentante del dott. Federico Saverio fu Domenico, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma;

Considerato che il dott. Federico Saverio ha revocato la procura conferita al sig. Nobiolo Vittorio Emanuele per detta rappresentanza;

Vista la lettera 12 dicembre 1945, n. 18302 XXIV/

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Miglioramenti economici a favore dei titolari di pensione a carico della Cassa nazionale del notariato.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 10 luglio 1939, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 167 del 19 stesso mese, col quale fu approvato il testo unico delle disposizioni concernenti la concessione di pensioni e sussidi ai notai e alle loro famiglie;

Visto il decreto Ministeriale 12 giugno 1940, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 2 luglio successivo, col quale furono migliorate le condizioni di pensionamento previste nel citato testo unico;

Visti i decreti Ministeriali 3 luglio 1943 e 13 febbraio 1945, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 156 dell'8 luglio 1943, e n. 21 del 17 febbraio 1945, con il primo dei quali fu concesso ai pensionati della Cassa nazionale del notariato un assegno temporaneo di L. 120 mensili, e, col secondo, una integrazione parimenti temporanea sia della pensione, che dell'assegno anzidetto nella misura del settanta per cento;

Ritenuto che il sensibile aumento dei contributi derivante alla Cassa dalle modificazioni apportate alla tariffa notarile con il decreto legislativo Luogotenenziale 8 dicembre 1944, n. 428, permette di meglio adeguare le pensioni alle condizioni economiche generali;

Vista la proposta in data 12 dicembre 1945 del commissario straordinario della Cassa anzidetta;

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 27 maggio 1923, n. 1324, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Decreta:

Art. 1.

Ai titolari di pensioni a carico della Cassa nazionale del notariato, ferma rimanendo l'integrazione temporanea della pensione di cui al decreto Ministeriale 13 febbraio 1945, è concessa una seconda integrazione temporanea nella misura fissa di lire milleottocento mensili per le pensioni dirette e di lire milleduecento mensili per le pensioni indirette o di riversibilità, e, in aggiunta, per le vedove con figli minori, di un assegno mensile di lire duecento per ciascun figlio. Eguale assegno, oltre la integrazione, è concesso agli orfani soli e per ciascuno di essi.

Art. 2.

La indennità da liquidarsi una volta tanto in luogo di pensione è stabilita nella misura di lire cinquemila per ogni anno di esercizio, restando assorbita in detta somma ogni altra precedente concessione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Genova.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statutotipo dei Consorzi agrari provinciali;

Considerato che in seguito alle dimissioni del dottor Ettore Molinari dalla carica di commissario del Consorzio agrario provinciale di Genova occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il sig. Levati Giovanni è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Genova.

Roma, addì 4 gennaio 1946

(92) *Il Ministro*: GULLO

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Cessazione dalla carica di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma del sig. Nebiolo Vittorio Emanuele.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 30 marzo 1943, col quale il sig. Nebiolo Vittorio Emanuele fu Carlo, fu nominato rappresentante del dott. Federico Saverio fu Domenico, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma;

Considerato che il dott. Federico Saverio ha revocato la procura conferita al sig. Nebiolo Vittorio Emanuele per detta rappresentanza;

Vista la lettera 12 dicembre 1945, n. 13383 XIV/4 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Roma;

Decreta:

Il sig. Nebiolo Vittorio Emanuele fu Carlo, cessa dalla carica di rappresentante del dott. Federico Saverio fu Domenico, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

Roma, addì 8 gennaio 1946

(83) *Il Ministro*: CORBINO

cessivo, col quale furono migliorate le condizioni di pensionamento previste nel citato testo unico;

Visti i decreti Ministeriali 3 luglio 1943 e 13 febbraio 1945, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 156 dell'8 luglio 1943, e n. 21 del 17 febbraio 1945, con il primo dei quali fu concesso ai pensionati della Cassa nazionale del notariato un assegno temporaneo di L. 120 mensili, e, col secondo, una integrazione parimenti temporanea sia della pensione, che dell'assegno anzidetto nella misura del settanta per cento;

Ritenuto che il sensibile aumento dei contributi derivante alla Cassa dalle modificazioni apportate alla tariffa notarile con il decreto legislativo Luogotenenziale 8 dicembre 1944, n. 428, permette di meglio adeguare le pensioni alle condizioni economiche generali;

Vista la proposta in data 12 dicembre 1945 del commissario straordinario della Cassa anzidetta;

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 27 maggio 1923, n. 1321, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Decreta:

Art. 1.

Ai titolari di pensioni a carico della Cassa nazionale del notariato, ferma rimanendo l'integrazione temporanea della pensione di cui al decreto Ministeriale 13 febbraio 1945, è concessa una seconda integrazione temporanea nella misura fissa di lire millecinquecento mensili per le pensioni dirette e di lire millesettecento mensili per le pensioni indirette o di riversibilità, ed, aggiunta, per le vedove con figli minori, di un assegno mensile di lire duecento per ciascun figlio. Eguale assegno, oltre la integrazione, è concesso agli orfani soli e per ciascuno di essi.

Art. 2.

La indennità da liquidarsi una volta tanto in luogo di pensione è stabilita nella misura di lire cinquemila per ogni anno di esercizio, restando assorbita in detta somma ogni altra precedente concessione.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto dal 1° gennaio 1946, dalla quale data cessano di aver vigore il decreto Ministeriale 3 luglio 1943 e il successivo decreto 13 febbraio 1945, nella parte riguardante l'integrazione dell'assegno temporaneo di guerra.

Roma, addì 8 gennaio 1946

(82) *Il Ministro*: TOGLIATTI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 22 dicembre 1945 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno ha concesso l'exequatur al signor Narbal Costa, Console del Brasile a Napoli con giurisdizione sulle provincie dell'Abruzzo e Molise, Puglie, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio e Sicilia.

(76)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 14 gennaio 1946 - N. 11

Argentina	25 —	Olanda	37,7415
Australia	323,70	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Francia	0,8406	Svezia	23,845
Gran Bretagna	400 —	Svizzera	23,31
India (Bombay)	30,349	Turchia	77,52
Nuova Zelanda	325,45	Unione Sud Afr.	403,50

Rendita 3,50 % 1906	102,35
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	98,075
Redimibile 3,50 % 1934	88,70
Id. 5 % 1936	98,175
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	100,075
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	100 —
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,90
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,825
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,85
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,25
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,25
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,275

Media dei cambi e dei titoli del 15 gennaio 1946 - N. 12

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	323,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,50
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	97,575
Redimibile 3,50 % 1934	87,80
Id. 5 % 1936	97,625
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,825
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,725
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,725
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,725
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99, 25
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,95
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,15
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,125

MINISTERO DELL'INTERNO

Elenco dei decreti interministeriali con i quali talune Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere mutui pel pareggio del bilancio 1945.

Decreti interministeriali con i quali talune Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro i mutui per ciascuna di esse rispettivamente indicati, pel pareggio del bilancio 1945:

Decreto interministeriale 13 dicembre 1945, Amministrazione provinciale di Parma, importo del mutuo L. 3.150.000;

Decreto interministeriale 24 novembre 1945, Amministrazione provinciale di Chieti, importo del mutuo L. 7.000.000;

Decreto interministeriale 12 novembre 1945, Amministrazione provinciale di Bologna, importo del mutuo L. 5.000.000.

(94)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 13

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Mercoledì, 16 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-354

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-933 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 600 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

113

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 novembre 1945, n. 823.
Disposizioni sulle competenze accessorie degli agenti delle ferrovie dello Stato . . . . . Pag. 114

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 824.
Soppressione del Ministero della ricostruzione e devoluzione delle sue attribuzioni al Ministero dell'industria e del commercio ad eccezione di quelle che si riferiscono alla Presidenza del Comitato interministeriale per la ricostruzione . . . . . Pag. 114

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 825.
Uso della lingua tedesca nei Comuni della provincia di Bolzano . . . . . Pag. 115

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 2.
Costituzione di un «Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali» . . . . . Pag. 117

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1945.
Nomina dei revisori della gestione commissariale dell'Ente Zolfi Siciliani . . . . . Pag. 117

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.
Sostituzione del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Cento . . . . . Pag. 118

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.
Sostituzione del commissario liquidatore della Banca cooperativa marittima Trapanese, con sede in Trapani. Pag. 118

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.
Conferma del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Teramo . . . . . Pag. 118

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

113

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 novembre 1945, n. 823.

Disposizioni sulle competenze accessorie degli agenti delle ferrovie dello Stato . . . . . Pag. 114

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 824.

Soppressione del Ministero della ricostruzione e devoluzione delle sue attribuzioni al Ministero dell'industria e del commercio ad eccezione di quelle che si riferiscono alla Presidenza del Comitato interministeriale per la ricostruzione . . . . . Pag. 114

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 825.

Uso della lingua tedesca nei Comuni della provincia di Bolzano . . . . . Pag. 115

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 826.

Soppressione del Ministero per la Consulta Nazionale ed istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Ufficio per le relazioni con la Consulta Nazionale . . . . . Pag. 115

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, numero 827.

Proroga dell'incarico gratuito di commissario straordinario del Consorzio nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari . . . . . Pag. 116

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 2.

Costituzione di un «Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali» . . . . . Pag. 117

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1945.

Nomina dei revisori della gestione commissariale dell'Ente Zolfi Siciliani . . . . . Pag. 117

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Cento . . . . . Pag. 118

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del commissario liquidatore della Banca cooperativa marittima Trapanese, con sede in Trapani. Pag. 118

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.

Conferma del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Teramo . . . . . Pag. 118

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.

Determinazione di un nuovo valore dei buoni assegnati ai conferenti cereali ai Granai del popolo per l'acquisto di tessuti . . . . . Pag. 119

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Foligno . . . . . Pag. 119

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Nomina del commissario straordinario del Monte di Bologna, con sede in Bologna . . . . . Pag. 119

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli Pag. 120

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 120

Ministero di grazia e giustizia:

Temporanea assegnazione in soprannumero di notaio a Roma . . . . . Pag. 120

Trasferimento di notai . . . . . Pag. 120

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 13 DEL 16 GENNAIO 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Verona (2242)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 novembre 1945, n. 823.

Disposizioni sulle competenze accessorie degli agenti delle ferrovie dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, che approva il regolamento del personale ferroviario, le disposizioni sulle competenze accessorie e le piante organiche del personale degli uffici, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1937, n. 1616, che approva l'ordinamento giuridico e trattamento economico del personale delle ferrovie dello Stato addetto al servizio delle navi traghetto, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2378, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491, concernente la riduzione di stipendi e di altri emolumenti dei dipendenti statali, nonchè del personale degli enti pubblici locali, delle opere nazionali, degli enti parastatali e delle associazioni sindacali, convertito nella legge 6 gennaio 1931, n. 18;

Visto il R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561, concernente la riduzione degli stipendi ed altre competenze del personale dipendente dallo Stato e dagli enti locali parastatali, convertito nella legge 14 giugno 1934, n. 1068;

Art. 1.

Le riduzioni del doppio 12 %, di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, cessano di essere applicabili sulle competenze accessorie degli agenti delle ferrovie dello Stato, di cui al R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e al R. decreto-legge 29 luglio 1937, n. 1616.

Art. 2.

Il presente decreto ha vigore dal 1° maggio 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 2 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — LA MALFA — RUINI

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1946

Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 26. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 824.

Soppressione del Ministero della ricostruzione e devoluzione delle sue attribuzioni al Ministero dell'industria e del commercio ad eccezione di quelle che si riferiscono alla Presidenza del Comitato interministeriale per la ricostruzione.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 378, concernente la istituzione del Ministero della ricostruzione;

Visto il decreto Luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 432, riguardante le attribuzioni e l'ordinamento di detto Ministero;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Verona

(2242)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 novembre 1945, n. 823.

Disposizioni sulle competenze accessorie degli agenti delle ferrovie dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, che approva il regolamento del personale ferroviario, le disposizioni sulle competenze accessorie e le piante organiche del personale degli uffici, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1613, che approva l'ordinamento giuridico e trattamento economico del personale delle ferrovie dello Stato addetto al servizio delle navi traghetto, convertito nella legge 23 dicembre 1927, n. 2378, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491, concernente la riduzione di stipendi e di altri emolumenti dei dipendenti statali, nonchè del personale degli enti pubblici locali, delle opere nazionali, degli enti parastatali e delle associazioni sindacali, convertito nella legge 6 gennaio 1931, n. 18;

Visto il R. decreto-legge 11 aprile 1931, n. 561, concernente la riduzione degli stipendi ed altre competenze del personale dipendente dallo Stato e dagli enti locali parastatali, convertito nella legge 14 giugno 1931, n. 1038;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 226, concernente l'aumento delle competenze accessorie agli agenti delle ferrovie dello Stato;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti, d'intesa col Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 2 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — LA MALFA — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 26. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, n. 824.

Soppressione del Ministero della ricostruzione e devoluzione delle sue attribuzioni al Ministero dell'industria e del commercio ad eccezione di quelle che si riferiscono alla Presidenza del Comitato interministeriale per la ricostruzione.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 378, concernente la istituzione del Ministero della ricostruzione;

Visto il decreto Luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 432, riguardante le attribuzioni e l'ordinamento di detto Ministero;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per l'interno, per le finanze, per il tesoro, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e per le foreste, per i trasporti, per l'industria ed il commercio, per il lavoro e la previdenza sociale;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Ministero della ricostruzione, istituito con il decreto Luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 378, è soppresso.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Art. 2.

Le attribuzioni del Ministero della ricostruzione sono devolute al Ministero dell'industria e del commercio ad eccezione di quelle che si riferiscono alla Presidenza del Comitato interministeriale per la ricostruzione, che vengono demandate al Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'Azienda autonoma per i residuati di guerra, istituita con il decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1944, n. 683, è trasferita presso il Ministero dei trasporti.

Art. 3.

Con successivo provvedimento sarà stabilito il nuovo ordinamento del Comitato interministeriale della ricostruzione.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — SCOCCIMARRO — CORBINO — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — GRONCHI — BARBARESCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 21. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 825.

Uso della lingua tedesca nei Comuni della provincia di Bolzano.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per l'interno e con il Ministro per la

Art. 2.

Con decreto Luogotenenziale, su proposta del Ministro per l'interno o del Ministro per la grazia e giustizia, secondo le rispettive competenze, e sentito il Consiglio dei Ministri, saranno emanate, in quanto occorrano, le norme per l'attuazione del presente decreto. A tal fine sarà altresì udito il parere di una commissione alla quale parteciperà una adeguata rappresentanza di Alto Atesini, e che sarà nominata dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore tre mesi dopo la restituzione della provincia di Bolzano all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 29. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 826.

Soppressione del Ministero per la Consulta Nazionale ed istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Ufficio per le relazioni con la Consulta Nazionale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sull'istituzione della Consulta Nazionale;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 422, sull'integrazione della composizione della Consulta Nazionale;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 527, recante modifiche alla composizione della Consulta Nazionale;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

trasporti.

Art. 3.

Con successivo provvedimento sarà stabilito il nuovo ordinamento del Comitato interministeriale della ricostruzione.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — SCOCCIMARRO — CORBINO — CATTANI — GULLO — LOMBARDI — GRONCHI — BARBARESCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 21. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 825.

Uso della lingua tedesca nei Comuni della provincia di Bolzano.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per l'interno e con il Ministro per la grazia e giustizia;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nella provincia di Bolzano è consentito l'uso della lingua tedesca nei rapporti con le autorità politiche, amministrative e giudiziarie.

Nei Comuni della predetta Provincia gli atti pubblici possono essere redatti in lingua tedesca, eccettuati le sentenze ed i provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle giurisdizioni amministrative.

I registri dello stato civile debbono essere tenuti in lingua italiana con la traduzione in lingua tedesca.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore tre mesi dopo la restituzione della provincia di Bolzano all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 29. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, n. 826.

Soppressione del Ministero per la Consulta Nazionale ed istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Ufficio per le relazioni con la Consulta Nazionale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sull'istituzione della Consulta Nazionale;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 422, sull'integrazione della composizione della Consulta Nazionale;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 527, recante modifiche alla composizione della Consulta Nazionale;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539, recante norme regolamentari per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;
Visto il decreto Luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 443, sull'istituzione, le attribuzioni e l'ordinamento del Ministero per la Consulta Nazionale;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Ministero per la Consulta Nazionale è soppresso.

Art. 2.

E' istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Ufficio per le relazioni con la Consulta Nazionale, al quale sono devolute le attribuzioni già demandate al Ministero per la Consulta Nazionale.

I fondi residuati nel bilancio per l'esercizio 1945-46 del cessato Ministero per la Consulta Nazionale verranno trasferiti a corrispondenti capitoli da istituire nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottorubrica « Ufficio per le relazioni con la Consulta Nazionale ».

Art. 3.

L'Ufficio previsto nell'articolo precedente è costituito da personale comandato da altre Amministrazioni e da personale avventizio, assunto a norma del R. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, e successive modificazioni, secondo le tabelle già approvate ai sensi dell'art. 5, terzo comma, del decreto Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 443, che potranno essere variate a norma della disposizione stessa.

Il personale già in servizio presso il Ministero per la Consulta Nazionale è trasferito all'Ufficio per le relazioni con la Consulta Nazionale.

Art. 4.

Qualora un Ministro sia incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale, egli esercita, in luogo del Presidente del Consiglio dei Ministri, tutte le attribuzioni già devolute al Ministro per la Consulta Nazionale, comprese quelle relative all'amministrazione dei fondi indicati nel secondo comma dell'art. 2.

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed ha effetto dal 10 dicembre 1945.

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, numero 827.

Proroga dell'incarico gratuito di commissario straordinario del Consorzio nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 6 giugno 1935, n. 1129, istitutiva del Consorzio nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari;

Visto il R. decreto 30 aprile 1936, n. 1031, recante norme per l'applicazione della citata legge;

Visti i successivi Regi decreti 2 luglio 1936, n. 1413, e 24 ottobre 1942, n. 1562, sull'ordinamento del Consorzio predetto;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, relativo allo scioglimento degli organi deliberativi degli Enti pubblici ed alla nomina dei commissari;

Visto il decreto Luogotenenziale 27 settembre 1944, n. 341, col quale il sig. avv. Mazzucca Emilio venne nominato commissario straordinario del Consorzio per la durata di mesi sei a decorrere dal 27 settembre 1944;

Visto il decreto Luogotenenziale 10 maggio 1945, con il quale il predetto incarico commissariale è stato prorogato di mesi quattro e cioè sino al 27 luglio 1945;

Visto il decreto Luogotenenziale 10 agosto 1945, con il quale l'incarico fu ancora prorogato di mesi tre, e cioè fino al 27 ottobre 1945;

Ritenuta la necessità di prorogare per altri due mesi la gestione commissariale del Consorzio, mantenendo l'avvocato Mazzucca nell'incarico già assegnatogli;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'incarico gratuito di commissario straordinario del Consorzio nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari, conferito all'avv. Mazzucca Emilio, coi decreti Luogotenenziali 27 settembre 1944, 10 maggio 1945 e 10 agosto 1945, è prorogato di mesi due e cioè sino al 27 dicembre 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I fondi restanti nel bilancio per l'esercizio 1945-46 del cessato Ministero per la Consulta Nazionale verranno trasferiti a corrispondenti capitoli da istituire nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottorubrica « Ufficio per le relazioni con la Consulta Nazionale ».

Art. 3.

L'Ufficio previsto nell'articolo precedente è costituito da personale comandato da altre Amministrazioni e da personale avventizio, assunto a norma del R. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, e successive modificazioni, secondo le tabelle già approvate ai sensi dell'art. 5, terzo comma, del decreto Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 443, che potranno essere variate a norma della disposizione stessa.

Il personale già in servizio presso il Ministero per la Consulta Nazionale è trasferito all'Ufficio per le relazioni con la Consulta Nazionale.

Art. 4.

Qualora un Ministro sia incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale, egli esercita, in luogo del Presidente del Consiglio dei Ministri, tutte le attribuzioni già devolute al Ministro per la Consulta Nazionale, comprese quelle relative all'amministrazione dei fondi indicati nel secondo comma dell'art. 2.

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed ha effetto dal 10 dicembre 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 28. — FRASCA

Visto il R. decreto 30 aprile 1936, n. 1031, recante norme per l'applicazione della citata legge;

Visti i successivi Regi decreti 2 luglio 1936, n. 1413, e 21 ottobre 1942, n. 1562, sull'ordinamento del Consorzio predetto;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, relativo allo scioglimento degli organi deliberativi degli Enti pubblici ed alla nomina dei commissari;

Visto il decreto Luogotenenziale 27 settembre 1944, n. 341, col quale il sig. avv. Mazzucca Emilio venne nominato commissario straordinario del Consorzio per la durata di mesi sei a decorrere dal 27 settembre 1944;

Visto il decreto Luogotenenziale 10 maggio 1945, con il quale il predetto incarico commissariale è stato prorogato di mesi quattro e cioè sino al 27 luglio 1945;

Visto il decreto Luogotenenziale 10 agosto 1945, con il quale l'incarico fu ancora prorogato di mesi tre, e cioè fino al 27 ottobre 1945;

Ritenuta la necessità di prorogare per altri due mesi la gestione commissariale del Consorzio, mantenendo l'avvocato Mazzucca nell'incarico già assegnatogli;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'incarico gratuito di commissario straordinario del Consorzio nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari, conferito all'avv. Mazzucca Emilio, coi decreti Luogotenenziali 27 settembre 1944, 10 maggio 1945 e 10 agosto 1945, è prorogato di mesi due e cioè sino al 27 dicembre 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 27. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 2.

Costituzione di un « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali ».

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, concernente l'assemblea per la nuova costituzione dello Stato, il giuramento dei membri del governo e la facoltà del governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, che detta nuove norme sull'emanazione, promulgazione e pubblicazione dei decreti Luogotenenziali e di altri provvedimenti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro per il commercio con l'estero, di concerto con i Ministri per le finanze, per il tesoro e per l'industria e il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'importatore di merci estere in Italia, per ottenere la valuta necessaria alla importazione, ha l'obbligo di versare all'Ufficio italiano cambi la quota addizionale prevista dall'art. 5 oltre al controvalore in lire — al cambio ufficiale — dell'ammontare della valuta suddetta.

Art. 2.

La quota addizionale pagata ai sensi dell'articolo precedente è versata, a cura dell'Ufficio italiano cambi, alla Banca d'Italia, in un conto corrente intestato a « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali », amministrato dall'Ufficio suddetto.

Art. 3.

L'esportatore di merci nazionali, all'atto della cessione all'Ufficio italiano cambi della valuta derivante dall'esportazione, riceverà la quota addizionale prevista dall'art. 5, oltre al controvalore in lire al cambio ufficiale della valuta estera ceduta.

Art. 4.

La quota addizionale dovuta ai sensi del precedente articolo è prelevata dal conto corrente intestato al « Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali ».

Art. 5.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — LA MALFA — SCOCCIMARRO — CORBINO — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1946

Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 55. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1945.

Nomina dei revisori della gestione commissariale dell'Ente Zolfi Siciliani.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° ottobre 1944, n. 322, con il quale sono stati emanati provvedimenti per l'Ente Zolfi Siciliani;

Ritenuto che, a norma dell'art. 4 del decreto suecitato, devesi provvedere alla nomina dei revisori, al fine di controllare la gestione commissariale dell'Ente stesso;

Vista la designazione fatta dal Ministero del tesoro;

Vista la designazione fatta dai produttori consorziati;

Decreta:

Sono nominati revisori della gestione commissariale dell'Ente Zolfi Siciliani per gli esercizi solfiferi 1944-45 e 1945-46 i signori:

Ricci gr. uff. dott. Benvenuto, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Lauri dott. ing. Raffaele, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Palazzo dott. Camillo, in rappresentanza dei produttori consorziati.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

governo e la facoltà del governo di emanare norme giuridiche;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, che detta nuove norme sull'emanazione, promulgazione e pubblicazione dei decreti Luogotenenziali e di altri provvedimenti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro per il commercio con l'estero, di concerto con i Ministri per le finanze, per il tesoro e per l'industria e il commercio;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'importatore di merci estere in Italia, per ottenere la valuta necessaria alla importazione, ha l'obbligo di versare all'Ufficio italiano cambi la quota addizionale prevista dall'art. 5 oltre al controvalore in lire — al cambio ufficiale — dell'ammontare della valuta suddetta.

Art. 2.

La quota addizionale pagata ai sensi dell'articolo precedente è versata, a cura dell'Ufficio italiano cambi, alla Banca d'Italia, in un conto corrente intestato al «Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali», amministrato dall'Ufficio suddetto.

Art. 3.

L'esportatore di merci nazionali, all'atto della cessione all'Ufficio italiano cambi della valuta derivante dall'esportazione, riceverà la quota addizionale prevista dall'art. 5, oltre al controvalore in lire al cambio ufficiale della valuta estera ceduta.

Art. 4.

La quota addizionale dovuta ai sensi del precedente articolo è prelevata dal conto corrente intestato al «Fondo per l'adeguamento ai prezzi internazionali».

Art. 5.

Il Ministro per il commercio con l'estero, d'intesa con quelli per il tesoro e per l'industria e il commercio, determinerà la misura della quota addizionale prevista dagli articoli 1 e 3.

Art. 6.

Il Ministro per il commercio con l'estero, di concerto con quello per il tesoro, provvederà con decreto a fissare le modalità di applicazione delle disposizioni che precedono.

della leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — LA MALFA — SCOCCIMARRO — CORBINO — GRONCHI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 33. — PRESA

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1945.

Nomina dei revisori della gestione commissariale dell'Ente Zolfi Siciliani.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° ottobre 1944, n. 322, con il quale sono stati emanati provvedimenti per l'Ente Zolfi Siciliani;

Ritenuto che, a norma dell'art. 4 del decreto succitato, devesi provvedere alla nomina dei revisori, al fine di controllare la gestione commissariale dell'Ente stesso;

Vista la designazione fatta dal Ministero del tesoro;

Vista la designazione fatta dai produttori consorziati;

Decreta:

Sono nominati revisori della gestione commissariale dell'Ente Zolfi Siciliani per gli esercizi solfiferi 1944-45 e 1945-46 i signori:

Ricci gr. uff. dott. Benvenuto, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Lauri dott. ing. Raffaele, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Caiazzo dott. Camillo, in rappresentanza dei produttori consorziati.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 dicembre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(98)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Cento.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduti i decreti del Capo del Governo in data 27 ottobre e 20 febbraio 1939, con i quali l'avv. Alberto Verdi e il conte Marcantonio Chiarelli vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Cento;

Considerato che il predetto avv. Alberto Verdi ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione dell'avv. Alberto Verdi, il conte Marcantonio Chiarelli è nominato presidente della Cassa di risparmio di Cento e il sig. Enrico Zerbinati è nominato vice presidente della Cassa stessa a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

(65) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sostituzione del commissario liquidatore della Banca cooperativa marittima Trapanese, con sede in Trapani.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate con R. decreto 16 marzo 1942,

Veduto il decreto in data 29 ottobre 1936, con il quale il dott. Salvatore Perrera venne nominato commissario liquidatore dell'azienda suindicata;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi procedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del dott. Salvatore Perrera, il dottor Girolamo Solina di Savino è nominato commissario liquidatore della Banca cooperativa marittima Trapanese, società anonima cooperativa con sede in Trapani, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(40)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.

Conferma del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Teramo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 24 giugno 1940 del Capo del Governo, con il quale il comm. dott. Domenico Maria Savini e il comm. Cesare Forcella vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio della provincia di Teramo;

Considerato che i predetti sono decaduti dalle sopraccennate cariche per compiuto periodo;

Decreta:

Il comm. dott. Domenico Maria Savini è confermato nella carica di presidente della Cassa di risparmio della

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduti i decreti del Capo del Governo in data 27 ottobre e 20 febbraio 1939, con i quali l'avv. Alberto Verdi e il conte Marcantonio Chiarelli vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Cento;

Considerato che il predetto avv. Alberto Verdi ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione dell'avv. Alberto Verdi, il conte Marcantonio Chiarelli è nominato presidente della Cassa di risparmio di Cento e il sig. Enrico Zerbinati è nominato vice presidente della Cassa stessa a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(65)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sostituzione del commissario liquidatore della Banca cooperativa marittima Trapanese, con sede in Trapani.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate con R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 29 ottobre 1936, col quale fu disposta la trasformazione della liquidazione volontaria della Banca cooperativa marittima Trapanese, società anonima cooperativa con sede in Trapani, in quella coatta, contemplata dal titolo 7°, capo 3° della legge bancaria;

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(40)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.

Conferma del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Teramo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 201, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 2 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 21 giugno 1940 del Capo del Governo, con il quale il comm. dott. Domenico Maria Savini e il comm. Cesare Forcella vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio della provincia di Teramo;

Considerato che i predetti sono decaduti dalle sopraccennate cariche per compiuto periodo;

Decreta:

Il comm. dott. Domenico Maria Savini è confermato nella carica di presidente della Cassa di risparmio della provincia di Teramo ed il dott. Luca Januari Searciamazza è nominato vice presidente della detta azienda, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(67)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1916.

Determinazione di un nuovo valore dei buoni assegnati ai conferenti cereali ai Granai del popolo per l'acquisto di tessuti.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 22 luglio 1915, concernente l'assegnazione di buoni per l'acquisto di tessuti ai conferenti cereali ai Granai del popolo;

Visto il decreto Ministeriale 16 ottobre 1915, concernente la determinazione di un nuovo valore dei buoni assegnati ai conferenti cereali ai Granai del popolo per l'acquisto di tessuti;

Ritenuta la necessità di variare il valore di detti buoni;

Decreta:

Art. 1.

Il valore dei buoni assegnati ai conferenti cereali ai Granai del popolo per l'acquisto dei tessuti a prezzi speciali resta stabilito come segue:

Italia insulare: L. 350 per q.le conferito e frazioni in proporzione;

Italia meridionale, Lazio, Abruzzi e Molise: L. 238 per q.le conferito e frazioni in proporzione;

Toscana, Marche e Umbria: L. 170 per q.le conferito e frazioni in proporzione.

Art. 2.

L'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura rilascerà i buoni agli agricoltori, attraverso i suoi uffici provinciali e comunali, non oltre il 31 gennaio 1916.

Art. 3.

Gli agricoltori che avranno ottenuto i buoni dovranno ritirare la merce non oltre un mese dal giorno in cui la merce stessa sarà stata messa a loro disposizione dalle organizzazioni incaricate della distribuzione.

Roma, addì 7 gennaio 1916.

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GRAZIO

Il Ministro per l'industria e commercio
GIRONCOLI

(81)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1916.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Foligno.

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1914, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 8 settembre 1914 del prefetto reggente la provincia di Perugia, con il quale il dott. Alessandro Buffetti Berardi venne nominato commissario straordinario della Cassa di risparmio di Foligno;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria del predetto Istituto;

Decreta:

I signori dott. Alessandro Buffetti Berardi e dott. ingegnere Felice Sabatini sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Foligno, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1916.

Il Ministro: COMANDINI

(69)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1916.

Nomina del commissario straordinario del Monte di Bologna, con sede in Bologna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 settembre 1914, n. 226, relativo alla estensione ad istituti ed aziende di credito delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 21 agosto 1913, n. 739, sullo scioglimento degli organi deliberativi e sulla nomina di commissari per la straordinaria gestione di enti pubblici;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1914, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio di amministrazione del Monte di Bologna è sciolto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1520

assegnati ai conferenti cereali ai Granai del popolo per l'acquisto di tessuti;

Ritenuta la necessità di variare il valore di detti buoni;

Decreta:

Art. 1.

Il valore dei buoni assegnati ai conferenti cereali ai Granai del popolo per l'acquisto dei tessuti a prezzi speciali resta stabilito come segue:

Italia insulare: L. 340 per q.le conferito e frazioni in proporzione;

Italia meridionale, Lazio, Abruzzi e Molise: L. 238 per q.le conferito e frazioni in proporzione;

Toscana, Marche e Umbria: L. 170 per q.le conferito e frazioni in proporzione.

Art. 2.

L'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura rilascerà i buoni agli agricoltori, attraverso i suoi uffici provinciali e comunali, non oltre il 31 gennaio 1946.

Art. 3.

Gli agricoltori che avranno ottenuto i buoni dovranno ritirare la merce non oltre un mese dal giorno in cui la merce stessa sarà stata messa a loro disposizione dalle organizzazioni incaricate della distribuzione.

Roma, addì 7 gennaio 1946

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

(81)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Foligno.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 201, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di I^a categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Decreta:

I signori dott. Alessandro Bulletti Berardi e dott. ingegnere Felice Sabatini sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Foligno, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: COSATTINO

(69)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Nomina del commissario straordinario del Monte di Bologna, con sede in Bologna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 settembre 1944, n. 226, relativo alla estensione ad istituti ed aziende di credito delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, sullo scioglimento degli organi deliberativi e sulla nomina di commissari per la straordinaria gestione di enti pubblici;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio di amministrazione del Monte di Bologna è sciolto.

Art. 2.

L'avv. Ezio Piacentini è nominato commissario straordinario del Monte predetto con tutti i poteri del Consiglio di amministrazione e con l'incarico di promuovere, appena possibile, la ricostituzione del Consiglio stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: COSATTINO

(70)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 10 gennaio 1946 - N. 8

Argentina	25 —	Olanda	37,7415
Australia	323,70	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Francia	0,8406	Svezia	23,845
Gran Bretagna	400 —	Svizzera	23,31
India (Bombay)	30,349	Turchia	77,52
Nuova Zelanda	325,45	Unione Sud Afr.	403,50

Rendita 3,50 % 1906	101,975
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	98,70
Redimibile 3,50 % 1934	89,575
Id. 5 % 1936	98,225
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1918)	100,55
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100,475
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100,475
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100,40
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,425
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,60
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,80
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,825

Media dei cambi e dei titoli dell'11 gennaio 1946 - N. 9

Argentina	25 —	Olanda	37,7415
Australia	323,70	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Francia	0,8406	Svezia	23,845
Gran Bretagna	400 —	Svizzera	23,31
India (Bombay)	30,349	Turchia	77,52
Nuova Zelanda	325,45	Unione Sud Afr.	403,50

Rendita 3,50 % 1906	102,625
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	98,375
Redimibile 3,50 % 1934	89,15
Id. 5 % 1936	97,95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1918)	100,25
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100,20
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,25
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,15

Media dei cambi e dei titoli del 12 gennaio 1946 - N. 10

Argentina	25 —	Olanda	37,7415
Australia	323,70	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Francia	0,8406	Svezia	23,845
Gran Bretagna	400 —	Svizzera	23,31
India (Bombay)	30,349	Turchia	77,52
Nuova Zelanda	325,45	Unione Sud Afr.	403,50

Rendita 3,50 % 1906	102,40
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	98,40
Redimibile 3,50 % 1934	89 —
Id. 5 % 1936	98,175
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giug. 1918)	100,225
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100,15
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,925
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,925
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,375
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,475
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,525

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 22 dicembre 1945 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno ha concesso l'exequatur al signor Maury Gurgel Valente, Vice console del Brasile a Napoli.

(78)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Temporanea assegnazione in soprannumero di notaio a Roma

Con decreto Ministeriale del 13 dicembre 1945, il notaio dott. Vesci Guglielmo fu Filiberto, della sede di Asmara (Africa Italiana), è temporaneamente assegnato in soprannumero al comune di Roma, a norma dell'art. 1 della legge 17 giugno 1943, n. 641, a condizione che adempia alle prescrizioni dell'art. 2 della legge stessa nei modi e termini ivi stabiliti.

(84)

Trasferimento di notai

Con decreti Ministeriali dell'8 gennaio 1946 il sig. Alonzo Francesco, notaio nel comune di Scordia, distretto notarile di Caltagirone, è traslocato nel comune di Catania, ed il signor Parisoglio Francesco, notaio nel comune di Orvinio, [illegible] è traslocato nel comune di Fara

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Nuova Zelanda	325,45	Unione Sud Afr.	403,50

Rendita 3,50 % 1906	101,975
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	98,70
Redimibile 3,50 % 1934	89,375
Id. 5 % 1936	98,225
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	100,55
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	100,475
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100,475
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100,40
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,425
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,60
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,80
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,825

Media dei cambi e dei titoli dell'11 gennaio 1946 - N. 9

Argentina	25 —	Olanda	37,7415
Australia	328,70	Portogallo	4,057
Canadà	90,900	Spagna	9,13
Danimarca	20,87583	S. U. America	100 —
Francia	0,8706	Svezia	23,815
Gran Bretagna	400 —	Svizzera	23,31
India (Bombay)	30,349	Turchia	77,52
Nuova Zelanda	325,45	Unione Sud Afr.	403,50

Rendita 3,50 % 1906	102,625
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	98,375
Redimibile 3,50 % 1934	89,15
Id. 5 % 1936	97,95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	100,25
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	100,20
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,25
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,15
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,475
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,625
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,70
Id. 5 % 1936	98,175
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	100,225
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	100,15
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,925
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,925
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,375
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,475
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,525

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 22 dicembre 1945 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno ha concesso l'exequatur al signor Maury Gurgel Valente, Vice console del Brasile a Napoli.

(78)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Temporanea assegnazione in soprannumero di notaio a Roma

Con decreto Ministeriale del 13 dicembre 1945, il notaio dott. Vesci Guglielmo fu Filiberto, della sede di Asmara (Africa Italiana), è temporaneamente assegnato in soprannumero al comune di Roma, a norma dell'art. 1 della legge 17 giugno 1943, n. 641, a condizione che adempia alle prescrizioni dell'art. 2 della legge stessa nei modi e termini ivi stabiliti.

(84)

Trasferimento di notai

Con decreti Ministeriali dell'8 gennaio 1946 il sig. Alonzo Francesco, notaio nel comune di Scordia, distretto notarile di Caltagirone, è traslocato nel comune di Catania, ed il signor Farisoglio Francesco, notaio nel comune di Orvinio, distretto notarile di Rieti, è traslocato nel comune di Fara in Sabina, stesso distretto.

(86)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 49 del 24 aprile 1945

GAZZETTA UFFICIALE
PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECCI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 aprile 1945, n. **142.**

Istituzione di Corti straordinarie di Assise per i reati di collaborazione con i tedeschi.

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato.

I 5 2 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 aprile 1945, n. 142.

Istituzione di Corti straordinarie di Assise per i reati di collaborazione con i tedeschi.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, e successive integrazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nei territori italiani, attualmente sottoposti alla occupazione nemica od in quegli altri che verranno indicati con decreti Luogotenenziali, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri, saranno istituite Corti straordinarie di Assise.

Le Corti straordinarie di Assise sono competenti a giudicare coloro che, posteriormente all'8 settembre 1943, abbiano commesso i delitti contro la fedeltà e la difesa militare dello Stato, previsti dall'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, con qualunque forma di intelligenza o corrispondenza o collaborazione col tedesco invasore e di aiuto o di assistenza ad esso prestata.

Si considera in ogni caso che abbiano collaborato col tedesco invasore, o che gli abbiano prestato aiuto od assistenza, coloro che hanno rivestito una delle seguenti cariche o svolto una delle seguenti attività, successivamente all'instaurazione della cosidetta repubblica sociale italiana:

1) ministri o sottosegretari di stato del sedicente governo della repubblica sociale italiana o cariche di-

Coloro che, nelle cariche e funzioni sopra elencate, hanno assunto più gravi responsabilità e, in ogni caso, coloro che hanno ricoperto le cariche o esplicato le funzioni indicate nei numeri 1 e 2 del comma precedente sono puniti con le pene stabilite dagli articoli 51 e 54 del Codice penale militare di guerra; negli altri casi, si applica l'art. 58 del Codice stesso.

Quando i fatti commessi integrino altre figure di reato, sono salve le pene relative, a termini del Codice penale militare di guerra.

Art. 2.

Le Corti straordinarie di Assise sono competenti a giudicare anche reati contemplati dall'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, commessi da chi sia imputato di reati previsti nell'articolo precedente.

Art. 3.

Le Corti straordinarie di Assise sono istituite nel capoluogo di provincia.

Con decreto del Primo presidente della Corte d'Appello possono essere istituite sezioni delle Corti predette. Le sezioni possono giudicare in località diversa dal capoluogo.

Art. 4.

Per i territori ancora sottoposti all'occupazione nemica, i termini stabiliti nei successivi articoli 5, 6 e 10 decorreranno dalla data in cui il presente decreto entrerà in vigore nei territori stessi ai sensi dell'articolo 19.

Nei casi in cui le Corti straordinarie di Assise sono istituite nei territori indicati dal decreto di cui al primo comma dell'art. 1, i termini indicati nel comma precedente decorreranno dalla pubblicazione del decreto anzidetto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Se si tratta di territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, i termini decorreranno dalla data in cui il decreto di cui sopra sarà reso esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Art. 5.

Entro sette giorni i Comitati di Liberazione Nazionale del capoluogo, d'intesa eventualmente con i Comitati di Liberazione Nazionale di altri importanti centri della provincia, compilano un elenco di almeno cento

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785181

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, e successive integrazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nei territori italiani, attualmente sottoposti alla occupazione nemica ed in quegli altri che verranno indicati con decreti Luogotenenziali, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri, saranno istituite Corti straordinarie di Assise.

Le Corti straordinarie di Assise sono competenti a giudicare coloro che, posteriormente all'8 settembre 1943, abbiano commesso i delitti contro la fedeltà e la difesa militare dello Stato, previsti dall'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, con qualunque forma di intelligenza o corrispondenza o collaborazione col tedesco invasore e di aiuto o di assistenza ad esso prestata.

Si considera in ogni caso che abbiano collaborato col tedesco invasore, o che gli abbiano prestato aiuto od assistenza, coloro che hanno rivestito una delle seguenti cariche o svolto una delle seguenti attività, successivamente all'instaurazione della cosidetta repubblica sociale italiana:

1) ministri o sottosegretari di stato del sedicente governo della repubblica sociale italiana o cariche direttive di carattere nazionale nel partito fascista repubblicano;

2) presidenti o membri del tribunale speciale per la difesa dello stato o dei tribunali straordinari istituiti dal predetto governo ovvero vi abbiano sostenuto la pubblica accusa;

3) capi di provincia o segretari o commissari federali od altre equivalenti;

4) direttori di giornali politici;

5) ufficiali superiori in formazioni di camicie nere con funzioni politico-militari.

Le Corti straordinarie di Assise sono competenti a giudicare anche reati contemplati dall'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, commessi da chi sia imputato di reati previsti nell'articolo precedente.

Art. 3.

Le Corti straordinarie di Assise sono istituite nel capoluogo di provincia.

Con decreto del Primo presidente della Corte d'Appello possono essere istituite sezioni delle Corti predette. Le sezioni possono giudicare in località diversa dal capoluogo.

Art. 4.

Per i territori ancora sottoposti all'occupazione nemica, i termini stabiliti nei successivi articoli 5, 6 e 10 decorreranno dalla data in cui il presente decreto entrerà in vigore nei territori stessi ai sensi dell'articolo 19.

Nei casi in cui le Corti straordinarie di Assise sono istituite nei territori indicati dal decreto di cui al primo comma dell'art. 1, i termini indicati nel comma precedente decorreranno dalla pubblicazione del decreto anzidetto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Se si tratta di territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, i termini decorreranno dalla data in cui il decreto di cui sopra sarà reso esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Art. 5.

Entro sette giorni i Comitati di Liberazione Nazionale del capoluogo, d'intesa eventualmente con i Comitati di Liberazione Nazionale di altri importanti centri della provincia, compilano un elenco di almeno cento cittadini maggiorenni di illibata condotta morale e politica e lo presentano al presidente del Tribunale del capoluogo.

Il Presidente del Tribunale, entro i successivi sette giorni, compila l'elenco di cinquanta giudici popolari, scegliendoli fra quelli designati dai Comitati di Liberazione Nazionale, previo accertamento che si tratti di persone di illibata condotta morale e di ineccepibili precedenti politici.

Se si tratta di provincie con popolazione superiore ad un milione di abitanti, i giudici popolari devono

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788121

essere nominati in numero di settantacinque e l'elenco previsto nel primo comma deve comprendere i nomi di almeno centocinquanta persone.

Art. 6.

Le Corti straordinarie di Assise sono composte di un presidente e di quattro giudici popolari.

Il presidente è nominato dal Primo presidente della Corte d'Appello competente, fra i magistrati di grado non inferiore a quello di consigliere di Corte d'Appello. La nomina è disposta entro dieci giorni. I giudici popolari sono estratti a sorte dagli elenchi compilati a norma del precedente articolo.

Negli stessi modi può essere nominato un presidente supplente.

Art. 7.

Le sezioni di Corte straordinaria di Assise, istituite ai sensi dell'art. 3, sono composte negli stessi modi indicati nell'art. 6.

Art. 8.

Qualora il capoluogo dove ha sede la Corte d'Appello competente non sia ancora liberato, provvede il Primo presidente della Corte d'Appello più vicina.

Art. 9.

Si osservano, per quanto applicabili, le norme del testo unico delle disposizioni legislative sull'ordinamento delle Corti di Assise, e, per quanto attiene al giuramento, l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 290.

Art. 10.

Presso ogni Corte straordinaria di Assise è istituito un ufficio di pubblico ministero, con provvedimento del procuratore generale presso la Corte d'Appello, da emanarsi entro dieci giorni. Nel provvedimento saranno indicati il numero e il grado dei magistrati adibiti all'ufficio stesso.

Dell'ufficio di pubblico ministero possono essere chiamati a far parte anche avvocati di illibata condotta morale, di ineccepibili precedenti politici e di provata capacità, scelti fra quelli designati dal Comitato di Liberazione Nazionale.

Qualora il capoluogo dove ha sede la Corte d'Appello competente non sia stato ancora liberato, le attribuzioni previste nel presente articolo sono esercitate dal procuratore generale della Corte di Appello più vicina.

Art. 11.

I termini stabiliti dal Codice di procedura penale per la istruttoria ed il giudizio sono ridotti alla metà.

Art. 12.

Per i reati di competenza delle Corti straordinarie di Assise si procede con istruzione sommaria a cura degli uffici di pubblico ministero di cui all'art. 10.

Il pubblico ministero, nei casi in cui ritenga che sussistano prove esaurienti sulla colpevolezza dell'imputato, può ordinare che si proceda a giudizio direttissimo, sempre che ricorrano le condizioni stabilite nel secondo comma dell'art. 502 del Codice di procedura penale.

Art. 13.

Le sentenze delle Corti straordinarie di Assise debbono essere depositate entro cinque giorni dalla pronuncia.

Art. 14.

Contro le sentenze delle Corti straordinarie di Assise è ammesso il ricorso per Cassazione nei casi e nei termini stabiliti dal Codice di procedura penale per le sentenze delle Corti di Assise.

Il ricorso è deciso da una Sezione speciale provvisoria della Corte di Cassazione istituita con decreto del Ministro per la grazia e giustizia. La Sezione giudica con l'intervento di cinque componenti e può funzionare temporaneamente anche fuori della sede ordinaria.

In caso di annullamento con rinvio, la Corte di Cassazione determina a quale Corte straordinaria di Assise debba essere rimesso il giudizio.

Art. 17.

I motivi del ricorso per Cassazione devono essere presentati, a pena di inammissibilità, entro tre giorni dall'avvenuto deposito della sentenza.

Il termine per l'impugnativa da parte del pubblico ministero è ridotto a cinque giorni.

Quando si tratta di impugnativa di sentenze che abbiano inflitto la pena di morte, il giudizio della Corte di Cassazione deve essere pronunciato nei dieci giorni dal ricevimento degli atti. Gli atti debbono essere trasmessi immediatamente e in ogni caso non oltre il giorno successivo a quello della presentazione dei motivi del ricorso.

Art. 18.

Decorsi sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, cessa la competenza delle Corti straordinarie di Assise e della Sezione speciale della Corte di Cas-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759681

Art. 7.

Le sezioni di Corte straordinaria di Assise, istituite ai sensi dell'art. 3, sono composte negli stessi modi indicati nell'art. 6.

Art. 8.

Qualora il capoluogo dove ha sede la Corte d'Appello competente non sia ancora liberato, provvede il Primo presidente della Corte d'Appello più vicina.

Art. 9.

Si osservano, per quanto applicabili, le norme del testo unico delle disposizioni legislative sull'ordinamento delle Corti di Assise, e, per quanto attiene al giuramento, l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 290.

Art. 10.

Presso ogni Corte straordinaria di Assise è istituito un ufficio di pubblico ministero, con provvedimento del procuratore generale presso la Corte d'Appello, da emanarsi entro dieci giorni. Nel provvedimento saranno indicati il numero e il grado dei magistrati adibiti all'ufficio stesso.

Dell'ufficio di pubblico ministero possono essere chiamati a far parte anche avvocati di illibata condotta morale, di ineccepibili precedenti politici e di provata capacità, scelti fra quelli designati dal Comitato di Liberazione Nazionale.

Qualora il capoluogo dove ha sede la Corte d'Appello competente non sia stato ancora liberato, le attribuzioni previste nel presente articolo sono esercitate dal procuratore generale della Corte di Appello più vicina.

Art. 11.

Non possono far parte della medesima Corte straordinaria di Assise oppure assolvere davanti alla medesima Corte le funzioni di giudice e di pubblico ministero i parenti e gli affini entro il terzo grado.

Art. 12.

Innanzi alle Corti straordinarie di Assise non è ammessa costituzione di parte civile.

Art. 13.

Le sentenze delle Corti straordinarie di Assise debbono essere depositate entro cinque giorni dalla pronuncia.

Art. 16.

Contro le sentenze delle Corti straordinarie di Assise è ammesso il ricorso per Cassazione nei casi e nei termini stabiliti dal Codice di procedura penale per le sentenze delle Corti di Assise.

Il ricorso è deciso da una Sezione speciale provvisoria della Corte di Cassazione istituita con decreto del Ministro per la grazia e giustizia. La Sezione giudica con l'intervento di cinque componenti e può funzionare temporaneamente anche fuori della sede ordinaria.

In caso di annullamento con rinvio, la Corte di Cassazione determina a quale Corte straordinaria di Assise debba essere rimesso il giudizio.

Art. 17.

I motivi del ricorso per Cassazione devono essere presentati, a pena di inammissibilità, entro tre giorni dall'avvenuto deposito della sentenza.

Il termine per l'impugnativa da parte del pubblico ministero è ridotto a cinque giorni.

Quando si tratta di impugnativa di sentenze che abbiano inflitto la pena di morte, il giudizio della Corte di Cassazione deve essere pronunciato nei dieci giorni dal ricevimento degli atti. Gli atti debbono essere trasmessi immediatamente e in ogni caso non oltre il giorno successivo a quello della presentazione dei motivi del ricorso.

Art. 18.

Decorsi sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, cessa la competenza delle Corti straordinarie di Assise e della Sezione speciale della Corte di Cassazione e i delitti previsti dal presente decreto sono devoluti secondo le ordinarie norme di competenza.

Art. 19.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno; nei territori non liberati o, se liberati, non trasferiti all'Amministrazione italiana entrerà in vigore il giorno in cui esso sarà reso esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759121

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 aprile 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — RODINÒ — TOGLIATTI — BROSIO — DE GASPERI — TUPINI — PESENTI — SOLERI — CASATI — DE COURTEN — GASPAROTTO — ARANGIO-RUIZ — RUINI — GULLO — CERABONA — CEVOLOTTO — GRONCHI — SCOCCIMARRO

Visto, Il Guardasigilli: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *aprile* 1945
Atti del Governo, registro n. 3, *foglio n.* 124. — PETIA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale G. R. UPJOHN, Vice Presidente (Sezione Affari Civili) Commissione Alleata, con la presente ordino che il decreto contenuto nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 24 aprile 1945 entri in vigore ed abbia piena forza ed effetto di legge nelle Provincie soggette al Governo Militare Alleato a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia riceverà dalla Commissione Alleata una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 21 aprile 1945

G. R. UPJOHN
BRIGADIERE GENERALE
Vice Presidente (Sezione Affari Civili)
Commissione Alleata

(569)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(1106005) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.

PREZZO L. 5 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 12

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 15 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 600 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 821.

Mantenimento in servizio attivo a decorrere dall'anno accademico 1945-46 del prof. Gaetano De Sanctis. Pag. 100

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, n. 822.

Modificazione dell'art. 14 del decreto-legge Luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, concernente il tasso che la Cassa depositi e prestiti corrisponde all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi sui fondi della gestione dei conti correnti postali . . . . . Pag. 100

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di niuno effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di tutti i provvedimenti e le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi alla utilizzazione della rete ferroviaria ed alla circolazione del materiale mobile per scopi o servizi di carattere militare o politico . . .

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di niuno effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio emanate dalla sedicente repubblica sociale italiana, relativamente alla utilizzazione di automezzi appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana. Pag. 103

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Corinaldo (Ancona) . . . . . Pag. 103

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1945.

Proroga della gestione straordinaria della Banca commerciale A. Rossi, Bartolini & C. di Altavilla Irpina (Avellino) . . . . . Pag. 103

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Incorporazione della Cassa rurale e artigiana di Vicoforte nella Cassa di risparmio di Cuneo . . . Pag. 103

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Apertura di uno sportello in Vedelago (Treviso) della Banca popolare di Castelfranco Veneto (Treviso). Pag. 103

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785181

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 821.

Mantenimento in servizio attivo a decorrere dall'anno accademico 1945-46 del prof. Gaetano De Sanctis.

Pag. 106

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, n. 822.

Modificazione dell'art. 14 del decreto-legge Luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, concernente il tasso che la Cassa depositi e prestiti corrisponde all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi sui fondi della gestione dei conti correnti postali . . . . . Pag. 106

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di niuno effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di tutti i provvedimenti e le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi alla utilizzazione della rete ferroviaria ed alla circolazione del materiale mobile per scopi o servizi di carattere militare o politico a vantaggio sia proprio, che di quello delle forze armate di occupazione tedesca . . . . . Pag. 107

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di niuno effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenenti al già Ministero delle comunicazioni, ora Ministero dei trasporti, caduti temporaneamente nelle disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca. Pag. 107

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di niuno effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio emanate dalla sedicente repubblica sociale italiana, relativamente alla utilizzazione di automezzi appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana. Pag. 108

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Corinaldo (Ancona) . . . . . Pag. 108

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Proroga della gestione straordinaria della Banca commerciale A. Rossi, Bartolini & C. di Altavilla Irpina (Avellino) . . . . . Pag. 108

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Incorporazione della Cassa rurale e artigiana di Vicoforte nella Cassa di risparmio di Cuneo . . . Pag. 109

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Apertura di uno sportello in Vedelago (Treviso) della Banca popolare di Castelfranco Veneto (Treviso). Pag. 109

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Conferma del commissario del Monte di credito su pegno di Verona . . . . . Pag. 109

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.

Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna . . . . . Pag. 110

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ravenna . . . . . Pag. 110

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1946.
Nomina del commissario straordinario della Sezione di credito agrario per l'Emilia e per le Romagne . Pag. 110

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA n. 1 del 29 dicembre 1945.
Abilitazione del porto di Taranto a compiere operazioni sanitarie . . . . . Pag. 111

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio: 163ª Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443 Pag. 111

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 112
38ª Estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 5,50 % netto (1908) . . . . . Pag. 112

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 12 DEL 15 GENNAIO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 2: **Unione esercizi elettrici, società per azioni, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 28 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società finanziaria assicurativa, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 23 novembre 1945. — **Società anonima per la ferrovia Mantova-Cremona, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 9 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Amministrazione provinciale di Modena:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1945. — **Società anonima tranvie Sorrentine, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1945. — **Società per azioni ferrovia Padova-Piazzola, in Padova:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1945. — **Cartiere Burgo, società per azioni, in Verzuolo:** Elenco delle obbligazioni 6 % sorteggiate nella estrazione del 4 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Immobiliare Novarese-Lombarda, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1945. — **Società per azioni Acquedotto De Ferrari Galliera:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 1° dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Verbano per la trazione elettrica, in Pallanza:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 10 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Municipio di Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1945. — « Bergomi » **società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1945. — **Società Nebiolo, anonima in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 7 dicembre 1945. — **Società nazionale di ferrovie e tramvie, anonima in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 24ª estrazione del 15 dicembre 1945 e di quelle

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 821.
Mantenimento in servizio attivo a decorrere dall'anno accademico 1945-46 del prof. Gaetano De Sanctis.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il prof. Gaetano De Sanctis, ordinario di storia greca nella Regia università di Roma, è trattenuto in servizio attivo a decorrere dall'anno accademico 1945-46 e non è soggetto ad alcun limite di età per il collocamento a riposo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 19. — PRESCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, n. 822.
Modificazione dell'art. 14 del decreto-legge Luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, concernente il tasso che la Cassa depositi e prestiti corrisponde all'Amministrazione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 112
3° Estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50 % netto (1908) . . . . . Pag. 112

SUPPLEMENTI
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 12 DEL 15 GENNAIO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 2: **Unione esercizi elettrici, società per azioni, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiato il 23 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società finanziaria assicurativa, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 23 novembre 1945. — **Società anonima per la ferrovia Mantova-Cremona, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 3 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Amministrazione provinciale di Modena:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1945. — **Società anonima tranvie Sorrentine, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 13 dicembre 1945. — **Società per azioni ferrovia Padova-Piazzola, in Padova:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1945. — **Cartiere Burgo, società per azioni, in Verzuolo:** Elenco delle obbligazioni 4 % sorteggiate nella estrazione del 4 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Immobiliare Novarese-Lombarda, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1945. — **Società per azioni Acquedotto De Ferrari Galliera:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 1° dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Verbano per la trazione elettrica, in Pallanza:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 10 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Municipio di Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1945. — **« Bergomi » società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1945. — **Società Nebiolo, anonima in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 7 dicembre 1945. — **Società nazionale di ferrovie e tranvie, anonima in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 24ª estrazione del 15 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima « Dr. A. Wander S. A. » in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 17 dicembre 1945. — **Comune di Galliate (Novara):** Obbligazioni sorteggiate il 15 dicembre 1945. — **Manifattura Sebina Umberto Ravasio e C., anonima, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1945. — **Amministrazione provinciale di Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 19 dicembre 1945. — **Municipio di Genova:** Elenco delle obbligazioni del Prestito imp. 5 % sorteggiate nella estrazione del 19 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Città di Tortona:** Elenco delle obbligazioni del Prestito civico sorteggiate nella 31ª estrazione del 1° dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio in Bologna:** Estrazione.

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il prof. Gaetano De Sanctis, ordinario di storia greca nella Regia università di Roma, è trattenuto in servizio attivo a decorrere dall'anno accademico 1945-46 e non è soggetto ad alcun limite di età per il collocamento a riposo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 84, foglio n. 39. — PRESCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, n. 822.

Modificazione dell'art. 11 del decreto-legge Luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, concernente il tasso che la Cassa depositi e prestiti corrisponde all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi sui fondi della gestione dei conti correnti postali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE,
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, col quale è istituito alle dipendenze del Ministero delle poste e dei telegrafi il servizio dei conti correnti e degli assegni postali;

Visto il regolamento per l'esecuzione del decreto Luogotenenziale anzidetto, approvato con decreto Luogotenenziale 9 maggio 1918, n. 622;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 11 del decreto legge Luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, viene modificato come appresso:

« I fondi disponibili sono versati in conto corrente fruttifero alla Cassa depositi e prestiti al tasso corrispondente al frutto medio annuale, lordo di qualunque spesa, che la Cassa riceve dalla massa dei capitali da essa amministrati, dedotti quindici centesimi.

« Qualora il tasso dell'apposito conto corrente della Cassa presso il Tesoro, al quale i detti fondi devono essere versati, discenda al disotto del tasso medio percentuale annuo che la Cassa ricava dai capitali da essa amministrati, la Cassa stessa corrisponderà all'Amministrazione postale il tasso del conto corrente col Tesoro, diminuito di quindici centesimi ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI — SCELBA

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 20. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di alcun effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di tutti i provvedimenti e le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi alla utilizzazione della rete ferroviaria ed alla circolazione del materiale mobile per scopi o servizi di carattere militare o politico a vantaggio sia proprio, che di quello delle forze armate di occupazione tedesca.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Ritenuto che dopo l'8 settembre 1943 gli organi della sedicente repubblica sociale italiana si sono appropriati di numerosi automezzi appartenenti al già Ministero delle comunicazioni, ora Ministero dei trasporti, rimasti nel territorio occupato dalle forze armate tedesche, destinandoli al servizio di corpi, uffici ed istituzioni della sedicente repubblica e delle forze armate tedesche;

Che l'Amministrazione legittima non può riconoscere come avvenuta nel suo interesse la circolazione dei suddetti automezzi durante il periodo dell'occupazione si sono effettuate contro gli interessi politici e militari dello Stato a vantaggio dell'occupante tedesco con il quale l'Italia era in guerra e degli organi della sedicente repubblica che del primo non era che uno strumento;

Che, pertanto, tutti i suddetti provvedimenti e disposizioni di servizio devono essere dichiarati inefficaci e, quindi, improduttivi di conseguenze giuridiche nei confronti dell'Amministrazione ferroviaria;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 240;

Decreta:

Sono dichiarati inefficaci e privi di qualsiasi effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, tutti i provvedimenti e le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi alla utilizzazione della rete ferroviaria ed alla circolazione del materiale mobile per scopi o servizi di carattere militare o politico a vantaggio sia proprio che di quello delle forze armate di occupazione tedesca.

Roma, addì 25 settembre 1945

Il Ministro: LA MALFA

(72)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di alcun effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenenti al già Ministero delle comunicazioni, ora Ministero dei trasporti, caduti temporaneamente nelle disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Ritenuto che dopo l'8 settembre 1943 gli organi della sedicente repubblica sociale italiana si sono appropriati di numerosi automezzi appartenenti al già Ministero delle comunicazioni, ora Ministero dei trasporti, rimasti nel territorio occupato dalle forze armate tedesche, destinandoli al servizio di corpi, uffici ed istituzioni della sedicente repubblica e delle forze armate tedesche;

Che l'Amministrazione legittima non può riconoscere come avvenuta nel suo interesse la circolazione dei suddetti automezzi durante il periodo dell'occupazione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 954121

L'art. 11 del decreto-legge Luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1431, viene modificato come appresso:

« I fondi disponibili sono versati in conto corrente fruttifero alla Cassa depositi e prestiti al tasso corrispondente al frutto medio annuale, lordo di qualunque spesa, che la Cassa riceve dalla massa dei capitali da essa amministrati, dedotti quindici centesimi.

« Qualora il tasso dell'apposito conto corrente della Cassa presso il Tesoro, al quale i detti fondi devono essere versati, discenda al disotto del tasso medio percentuale annuo che la Cassa ricava dai capitali da essa amministrati, la Cassa stessa corrisponderà all'Amministrazione postale il tasso del conto corrente col Tesoro, diminuito di quindici centesimi ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RUINI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 39. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di nullo effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di tutti i provvedimenti e le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi alla utilizzazione della rete ferroviaria ed alla circolazione del materiale mobile per scopi o servizi di carattere militare o politico a vantaggio sia proprio, che di quello delle forze armate di occupazione tedesca.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Ritenuto che dopo l'8 settembre 1943 gli organi della sedicente repubblica sociale italiana con numerosi provvedimenti e disposizioni di servizio hanno ordinato la utilizzazione della rete ferroviaria e del materiale mobile dei territori occupati dalle forze armate tedesche per scopi e per servizi militari e politici propri e delle suddette forze armate occupanti;

Che l'Amministrazione ferroviaria non può riconoscere come avvenuta nel suo interesse la circolazione ferroviaria e la utilizzazione degli impianti avvenute per gli scopi e per i servizi suddetti, che, anzi, queste

Decreta:

Sono dichiarati inefficaci e privi di qualsiasi effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, tutti i provvedimenti e le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi alla utilizzazione della rete ferroviaria ed alla circolazione del materiale mobile per scopi o servizi di carattere militare o politico a vantaggio sia proprio che di quello delle forze armate di occupazione tedesca.

Roma, addì 25 settembre 1945

Il Ministro: LA MALFA

(72)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di nullo effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenenti al già Ministero delle comunicazioni, ora Ministero dei trasporti, caduti temporaneamente nelle disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Ritenuto che dopo l'8 settembre 1943 gli organi della sedicente repubblica sociale italiana si sono appropriati di numerosi automezzi appartenenti al già Ministero delle comunicazioni, ora Ministero dei trasporti, rimasti nel territorio occupato dalle forze armate tedesche, destinandoli al servizio di corpi, uffici ed istituzioni della sedicente repubblica e delle forze armate tedesche;

Che l'Amministrazione legittima non può riconoscere come avvenuta nel suo interesse la circolazione dei suddetti automezzi durante il periodo dell'occupazione tedesca, che anzi questa si è effettuata contro i suoi interessi politici e militari a vantaggio dell'occupante tedesco, con il quale l'Italia era in guerra e degli organi della sedicente repubblica che del primo non era che uno strumento;

Che, pertanto, tutte le disposizioni di servizio riguardanti la illegittima destinazione ed utilizzazione degli automezzi di cui sopra devono essere dichiarate inefficaci, e quindi improduttive di conseguenze giuridiche nei confronti dell'Amministrazione legittima;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 210;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 856021

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci e prive di qualsiasi effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, tutte le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenenti al già Ministero delle comunicazioni, ora Ministero dei trasporti, caduti temporaneamente nella disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca.

Roma, addì 29 settembre 1945

Il Ministro: LA MALFA

(71)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di niuno effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio emanate dalla sedicente repubblica sociale italiana, relativamente alla utilizzazione di automezzi appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO AD INTERIM
PER L'AFRICA ITALIANA

Ritenuto che dopo l'8 settembre 1943 gli organi della sedicente repubblica sociale italiana si sono appropriati di numerosi automezzi appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana rimasti nel territorio occupato dalle forze armate tedesche destinandoli al servizio di corpi ufficiali ed istituzioni della sedicente repubblica e delle forze armate tedesche;

Che l'Amministrazione legittima non può riconoscere come avvenuto nel suo interesse la circolazione dei detti automezzi durante il periodo dell'occupazione tedesca, che anzi questa si è effettuata contro i suoi interessi politici e militari a vantaggio dell'occupante tedesco con il quale l'Italia era in guerra e degli organi della sedicente repubblica che del primo non era che uno strumento;

Che, pertanto, tutte le disposizioni di servizio riguardanti la illegittima destinazione ed utilizzazione degli automezzi di cui sopra devono essere dichiarate inefficaci, e quindi improduttive di conseguenze giuridiche nei confronti dell'Amministrazione legittima;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 219;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci e prive di qualsiasi effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Corinaldo (Ancona).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonché il regolamento per l'esecuzione del decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 236, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Corinaldo (Ancona) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Corinaldo (Ancona), è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(63)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Proroga della gestione straordinaria della Banca commerciale A. Rossi, Bartolini & C. di Altavilla Irpina (Avellino).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca.

Roma, addì 29 settembre 1945

Il Ministro: LA MALFA

(71)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di nullo effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio emanate dalla sedicente repubblica sociale italiana, relativamente alla utilizzazione di automezzi appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO AD INTERIM
PER L'AFRICA ITALIANA

Ritenuto che dopo l'8 settembre 1943 gli organi della sedicente repubblica sociale italiana si sono appropriati di numerosi automezzi appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana rimasti nel territorio occupato dalle forze armate tedesche destinandoli al servizio di corpi ufficiali ed istituzioni della sedicente repubblica e delle forze armate tedesche;

Che l'Amministrazione legittima non può riconoscere come avvenuto nel suo interesse la circolazione dei detti automezzi durante il periodo dell'occupazione tedesca, che anzi questa si è effettuata contro i suoi interessi politici e militari a vantaggio dell'occupante tedesco con il quale l'Italia era in guerra e degli organi della sedicente repubblica che del primo non era che uno strumento;

Che, pertanto, tutte le disposizioni di servizio riguardanti la illegittima destinazione ed utilizzazione degli automezzi di cui sopra devono essere dichiarate inefficaci, e quindi improduttive di conseguenze giuridiche nei confronti dell'Amministrazione legittima;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci e prive di qualsiasi effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, tutte le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana caduti temporaneamente nelle disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca.

Roma, addì 10 ottobre 1945

Il Ministro: PARRI

(73)

n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Corinaldo (Ancona) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Corinaldo (Ancona), è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(63)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Proroga della gestione straordinaria della Banca commerciale A. Rossi, Bartolini & C. di Altavilla Irpina (Avellino).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto Ministeriale in data 11 novembre 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 dicembre stesso anno, con il quale venne disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Banca commerciale A. Rossi, Bartolini & C., società collettiva con sede in Altavilla Irpina (Avellino) e vennero no-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

minati il commissario straordinario ed i membri del Comitato di sorveglianza;

Visto che il periodo massimo di durata delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza, previsto dall'art. 58 della legge bancaria in un anno è scaduto il 16 dicembre 1945 e che ricorrono gli estremi richiesti dallo stesso articolo perchè si possa eccezionalmente prorogare la straordinaria amministrazione della predetta banca per un altro periodo non superiore ai sei mesi;

Visto che è opportuno limitare l'ulteriore proroga a soli tre mesi;

Decreta:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Banca commerciale A. Rossi, Bartolini & C., società collettiva con sede in Altavilla Irpina (Avellino), sono prorogate ai sensi e per gli effetti di cui al titolo 7°, capo 2° del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, per altri tre mesi e cioè sino al 16 marzo 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

(42) *Il Ministro*: COSMO

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Incorporazione della Cassa rurale e artigiana di Vicoforte nella Cassa di risparmio di Cuneo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 28 e 47, 2° comma, del decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Cuneo, in data 30 dicembre 1944;

Vista la deliberazione presa dall'assemblea generale straordinaria dei soci della Cassa rurale ed artigiana di Vicoforte, in data 20 agosto 1944;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Nulla osta alla incorporazione della Cassa rurale ed

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Apertura di uno sportello in Vedelago (Treviso) della Banca popolare di Castelfranco Veneto (Treviso).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda della Banca popolare di Castelfranco Veneto, cooperativa per azioni con sede in Castelfranco Veneto (Treviso);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Castelfranco Veneto (Treviso) è autorizzata ad aprire un proprio sportello in Vedelago (Treviso), con funzionamento limitato a tre giorni settimanali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(51) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Conferma del commissario del Monte di credito su pegno di Verona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 settembre 1944, n. 222, relativo alla estensione ad istituti ed aziende di credito delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, sullo scioglimento degli organi deliberativi e sulla nomina di commissari per la straordinaria gestione di enti pubblici;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 6 giugno 1945 del Prefetto della provincia di Verona, con il quale il rag. Tullio Bonomini venne nominato commissario del Monte di credito su pegno di Verona in sostituzione del dimissio-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Banca commerciale A. Rossi, Bartolini & C., società collettiva con sede in Altavilla Irpina (Avellino), sono prorogate ai sensi e per gli effetti di cui al titolo 7°, capo 2° del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, per altri tre mesi e cioè sino al 16 marzo 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

(42) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Incorporazione della Cassa rurale e artigiana di Vicoforte nella Cassa di risparmio di Cuneo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 28 e 47, 2° comma, del decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Cuneo, in data 19 dicembre 1944;

Vista la deliberazione presa dall'assemblea generale straordinaria dei soci della Cassa rurale ed artigiana di Vicoforte, in data 20 agosto 1944;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Nulla osta alla incorporazione della Cassa rurale ed artigiana, società cooperativa in nome collettivo, di Vicoforte, con sede in Vicoforte (Cuneo), nella Cassa di risparmio di Cuneo, con sede in Cuneo, alle condizioni indicate nelle deliberazioni sopra richiamate dei rispettivi organi amministrativi.

La Cassa di risparmio di Cuneo è autorizzata a sostituirsi alla Cassa rurale ed artigiana suddetta, nella piazza di Vicoforte, con una propria dipendenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(49) *Il Ministro*: Corbino

l'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda della Banca popolare di Castelfranco Veneto, cooperativa per azioni con sede in Castelfranco Veneto (Treviso);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Castelfranco Veneto (Treviso) è autorizzata ad aprire un proprio sportello in Vedelago (Treviso), con funzionamento limitato a tre giorni settimanali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(51) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Conferma del commissario del Monte di credito su pegno di Verona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 settembre 1944, n. 222, relativo alla estensione ad istituti ed aziende di credito delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, sullo scioglimento degli organi deliberativi e sulla nomina di commissari per la straordinaria gestione di enti pubblici;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 6 giugno 1945 del Prefetto della provincia di Verona, con il quale il rag. Tullio Bonomini venne nominato commissario del Monte di credito su pegno di Verona in seguito alle dimissioni presentate nel settembre 1944 dal Consiglio di amministrazione del predetto Istituto;

Decreta:

Il rag. Tullio Bonomini è confermato nella carica di commissario del Monte di credito su pegno di Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(48) *Il Ministro*: Corbino

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1536 21

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.

Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto legge 2ª febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto prefettizio in data 29 gennaio 1945, con il quale fu sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Ravenna;

Veduto il proprio decreto in data 21 novembre 1945, con il quale è stato nominato il presidente della Cassa predetta;

Decreta:

Il dott. Guido Conti è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(66)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ravenna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto prefettizio in data 29 gennaio 1945, con il quale fu sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Ravenna;

Veduto il proprio decreto in data 21 novembre 1945, con il quale è stato nominato il presidente della Cassa predetta;

Considerato che, avendo i predetti rassegnato le dimissioni dalle cariche anzidette, occorre provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

In sostituzione dei signori dott. Riccardo Ballardini e cav. rag. Ettore Fabbri, i signori rag. Camillo Ghirardini e dott. Giovanni Anadei sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Ravenna, con sede in Ravenna, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(64)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1946.

Nomina del commissario straordinario della Sezione di credito agrario per l'Emilia e per le Romagne.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale in data 12 settembre 1944, n. 222, relativo alla estensione alle aziende ed istituti di credito delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 21 agosto 1935, n. 739;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto della Sezione di credito agrario per l'Emilia e le Romagne, approvato con decreto del Capo del Governo in data 29 agosto 1939;

Decreta:

Art. 1.

Gli organi amministrativi della Sezione di credito agrario per l'Emilia e per le Romagne sono sciolti.

Art. 2.

Il prof. Paolo Pagliazzi è nominato commissario straordinario della Sezione predetta con tutti i poteri dei disciolti organi amministrativi. Nell'esercizio delle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

risparmio e del Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto prefettizio in data 29 gennaio 1945, con il quale fu sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Ravenna;

Veduto il proprio decreto in data 21 novembre 1945, con il quale è stato nominato il presidente della Cassa predetta;

Decreta:

Il dott. Guido Conti è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(63)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ravenna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essi;

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito in data 30 dicembre 1942, con cui i signori dott. Riccardo Ballardini e cav. rag. Ettore Fabbri vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Ravenna;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(64)

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1946.

Nomina del commissario straordinario della Sezione di credito agrario per l'Emilia e per le Romagne.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale in data 12 settembre 1944, n. 222, relativo alla estensione alle aziende ed istituti di credito delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto della Sezione di credito agrario per l'Emilia e le Romagne, approvato con decreto del Capo del Governo in data 29 agosto 1939;

Decreta:

Art. 1.

Gli organi amministrativi della Sezione di credito agrario per l'Emilia e per le Romagne sono sciolti.

Art. 2.

Il prof. Paolo Pagliazzi è nominato commissario straordinario della Sezione predetta con tutti i poteri dei disciolti organi amministrativi. Nell'esercizio delle funzioni devolute al Comitato centrale del credito della Sezione, il commissario sarà assistito da un collegio composto dall'ispettore compartimentale dell'agricoltura per l'Emilia e da due persone scelte dal commissario stesso, con voto consultivo.

Il commissario ha facoltà di procedere alla nomina dei componenti i Comitati locali del credito.

Art. 3

Il commissario straordinario riferirà sulla sua gestione all'assemblea generale dei partecipanti che dovrà

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

essere convocata, appena possibile, per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 gennaio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(68)

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA n. 4 del 29 dicembre 1945.

Abilitazione del porto di Taranto a compiere operazioni sanitarie.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Veduto l'art. 28 della Convenzione sanitaria internazionale, firmata a Parigi il 21 giugno 1926, alla quale è stata data piena ed intera esecuzione nel Regno con il R. decreto 19 agosto 1929, n. 1680;

Veduto l'art. 2 del Regolamento di sanità marittima approvato con R. decreto 29 settembre 1895, n. 636;

Veduto l'art. 28 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduta l'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 445;

Decreta:

Art. 1.

Il porto di Taranto è abilitato ad effettuare la distruzione periodica dei roditori e quella degli insetti a bordo delle navi e a rilasciare sia i certificati di esecuzione della derattizzazione, sia di eseguita derattizzazione e disinsettazione a norma di quanto è prescritto dall'art. 28 della Convenzione internazionale firmata a Parigi il 21 giugno 1926, e degli articoli 32, 33, 34 e 42 dell'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930.

Art. 2.

Lo stesso porto di Taranto è abilitato ad ammettere a libera pratica le navi riconosciute affette di peste, di colera o di febbre gialla, a norma degli articoli 2, 9 e 15 dell'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930 e a compiere le operazioni sanitarie prescritte nei confronti delle navi stesse dagli articoli 5, 6, 13, 14 e 18 dell'ordinanza medesima; e di ammettere a libera pratica le navi provenienti da porti non infetti di peste, di colera o di febbre gialla, a norma degli articoli 2, 9 e 15 dell'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930 e a compiere le operazioni sanitarie prescritte nei confronti delle navi stesse dagli articoli 5, 6, 13, 14 e 18 dell'ordinanza medesima.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

108 Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 21 luglio 1945, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1945, registro n. 4 Industria, foglio n. 16, con il quale al condominio rappresentato dal procuratore generale avv. Pietro Vincenzo di Graziano, domiciliato in Palermo, è concesso in perpetuo la facoltà di coltivare il giacimento di zolfo esteso in località denominata « Montegrande Lampedusa Giardello », in territorio del comune di Palma Montechiaro, provincia di Agrigento.

Decreto Ministeriale 3 settembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1945, registro n. 4 Industria, foglio n. 20, con il quale al condominio della miniera di zolfo « Gibbia Cavoleria S. Michele », sita in territorio del comune di Agrigento, rappresentato dal sig. Graziano Giuseppe Principe di Comitini, domiciliato a Caltanissetta ed Agrigento, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera suddetta.

Decreto Ministeriale 2 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1945, registro n. 5 Industria, commercio, foglio n. 82, con il quale le quote di pertinenza dei signori Lorenzo e Carmelo Terzi e dei signori Giuseppe Petronia Scammacca e Pietro, Anna e Maria Pia Paternò, aumentanti complessivamente a 24/72esimi sulla miniera di zolfo denominata « Callalo Calamello », sita in territorio del comune di Enna, sono trasferite al sig. Puntò Rosario, domiciliato a Catania.

Decreto Ministeriale 2 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 15, con il quale la facoltà di coltivare la miniera di salgemma denominata « Comunia », sita in territorio del comune di Calascibetta, provincia di Enna, originariamente accordata al sig. Ernesto Calabrese, domiciliato a Augusta, con decreto Ministeriale 3 luglio 1945, è rinnovata per anni dieci a decorrere dal 3 luglio 1945.

Decreto Ministeriale 23 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 139, con il quale alla S. A. Massa Marittima, con sede in Capo Montecristo, è concessa per la durata di anni trenta, la facoltà di coltivare i giacimenti di lignite siti in località denominata « San Faustino », in territorio del comune di Toli e Massa Marittima, provincia di Perugia.

Decreto Ministeriale 30 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 124, con il quale la concessione temporanea della miniera di zolfo denominata « Solfatara », in territorio del comune di Manziana, provincia di Roma, della quale è concessionaria la Società Mineraria Anonima Romana (MARA), è estesa alle terre refrattarie.

Decreto Ministeriale 30 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 120, con il quale al comune di Lipari, è concessa per la durata di anni 30, la facoltà di utilizzare le sorgenti di acque minerali ed in località « San Calogero », in territorio del comune di Lipari, provincia di Messina.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA n. 1 del 29 dicembre 1945.

Abilitazione del porto di Taranto a compiere operazioni sanitarie.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Veduto l'art. 28 della Convenzione sanitaria internazionale, firmata a Parigi il 21 giugno 1926, alla quale è stata data piena ed intera esecuzione nel Regno con R. decreto 18 agosto 1928, n. 1850;

Veduto l'art. 2 del Regolamento di sanità marittima approvato con R. decreto 29 settembre 1895, n. 636;

Veduto l'art. 28 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vedura l'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1939;

Vedato il decreto legislativo Luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 445;

Decreta:

Art. 1.

Il porto di Taranto è abilitato ad effettuare la disinfezione periodica dei roditori e quella degli insetti a bordo delle navi e a rilasciare sia i certificati di esecuzione della derattizzazione, sia di eseguita derattizzazione e disinsettazione a norma di quanto è prescritto dall'art. 28 della Convenzione internazionale firmata a Parigi il 21 giugno 1926, e degli articoli 32, 33, 34 e 42 dell'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1939.

Art. 2.

Lo stesso porto di Taranto è abilitato ad ammettere a libera pratica le navi riconosciute affette di peste, di colera e di febbre gialla, a norma degli articoli 2, 9 e 15 dell'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1939 e a compiere le operazioni sanitarie prescritte nei confronti delle navi stesse dagli articoli 5, 6, 13, 14 e 18 dell'ordinanza medesima; e di ammettere a libera pratica le navi aventi a bordo uno o più casi di vaiolo esantematico o di vaiolo, a norma degli articoli 21 e 23, e a compiere le operazioni sanitarie prescritte dagli articoli 23 e 24 della citata ordinanza.

Art. 3.

Il Prefetto della provincia di Taranto è incaricato della esecuzione della prescritta ordinanza che avrà vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 dicembre 1945

(74) *L'Alto Commissario*: BERGAMINI

---

con il quale al condominio rappresentato dal procuratore generale avv. Pietro Vincenzo di Girolamo, domiciliato in Palermo, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare il giacimento di zolfo sito in località denominata « Mendolito Lampedusa (Solfara) », in territorio del comune di Palma Montechiaro, provincia di Agrigento.

Decreto Ministeriale 3 settembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1945, registro n. 4 Industria, foglio n. 251, con il quale al condominio della miniera di zolfo « Gibbesi Cavaliere S. Michele », sita in territorio del comune di Aragona, rappresentato dal sig. Graziano Giuseppe Principe di Cattolica, domiciliato agli Agrigento, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera suddetta.

Decreto Ministeriale 2 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 82, con il quale le quote di pertinenza dei signori Lorenzo e Carmelo Terzi e dei signori Giuseppe Pirrello Scammacca e Pietro, Anna e Maria Pia Pisciotta, ammontanti complessivamente a 256/256esimi sulla miniera di zolfo denominata « Cattalo Cattaldo », sita in territorio del comune di Enna, sono trasferite al sig. Panto Rosario, domiciliato a Catania.

Decreto Ministeriale 4 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 15, con il quale la facoltà di coltivare la miniera di salgemma denominata « Comunia », sita in territorio del comune di Catasebeta, provincia di Enna, originariamente accordata al sig. Ernesto Cantarella, domiciliato in Milazzo, con decreto Ministeriale 3 luglio 1935, è rinnovata per anni dieci a decorrere dal 3 luglio 1945.

Decreto Ministeriale 23 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 130, con il quale alla S. A. Mosso Marmora, con sede in Casal Monferrato, è concessa per la durata di anni trenta, la facoltà di coltivare i giacimenti di lignite siti in località denominata « San Faustino », in territorio dei comuni di Todi e Mosso Marano, provincia di Perugia.

Decreto Ministeriale 20 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 135, con il quale la concessione temporanea della miniera di zolfo denominata « Solfatara », in territorio del comune di Manziana, provincia di Roma, della quale è concessionaria la Società Mineraria Anonima Romana (MARE), è estesa alle terre relative.

Decreto Ministeriale 30 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 150, con il quale al comune di Lipari, è concessa per la durata di anni 30, la facoltà di utilizzare le sorgenti di acque minerali site in località « San Calogero », in territorio del comune di Lipari, provincia di Messina.

Decreto Ministeriale 15 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 158, con il quale la concessione delle sorgenti di acque termo-minerali denominata « Terme Tricarico », accordata per la durata di anni 50 al sig. Tricarico, col decreto Ministeriale 17 marzo 1888, è intestata ai signori Anna Gargo, Tricarico Maria, Ugo, Guido, Roberto, Antonio, Fortuna, Luigi ed Assunta, rappresentati dall'avv. Antonio Tricarico, domiciliato in Napoli, piazza Bagnoli, 8.

Decreto Ministeriale 13 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 161, con il quale la concessione trentennale della miniera di minerali di rame, denominata « Fontanelle e Arpinglese », sita nel territorio dei comuni di Pisticci e di Miglionico, provincia di Matera, accordata alla signora Alice

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Ovvieto in D'Ancona, con decreto Ministeriale 20 luglio 1931, è trasferita alla marchesa Maria Luisa Ricasoli in Rosselli del Turco, domiciliata nella tenuta di « Casa al Bosco » Montale, provincia di Pistoia.

Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 167, con il quale la concessione perpetua della facoltà di utilizzare acqua minerale della sorgente « Conlano », sita in località San Giorgio e Cinciano, in territorio del comune di Poggibonsi, è intestata alla signora Anda Ramacci, domiciliata in Firenze.

Decreto Ministeriale 12 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 1946, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 179, con il quale ai signori ing. Luigi Cristiani e Brocchetta Emilio, rappresentati dall'ing. Luigi Cristiani, domiciliato in Voghera, è concessa per la durata di anni 30 la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località denominata « Valle Ardivestra », in territorio del comune di Godiasco, provincia di Pavia.

Decreto Ministeriale 15 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 1946, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 174, con il quale alla ditta Alfredo Cassola & C., con domicilio in Roma, è concessa la facoltà di utilizzare l'acqua minerale rinvenuta nella località Monte Sacro, in territorio del comune di Roma. La concessione sarà denominata « Acqua Sacra ».

(83)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 31.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 247 — Data: 8 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Miani Maria di Paolo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 280.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5021 — Data: 25 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siena — Intestazione: Casini Guido fu Ettore — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 68754: Data: 16 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Bestieco Margherita fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 119 — Data: 12 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Banchi Gino fu Ulisse — Titoli del Debito pubblico: quetanza esattoriale — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 32367 — Data: 11 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma — Intestazione: Taffi Luigi di Alberto — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 11.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65 Mod. A — Data: 21 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Taranto — Intestazione: Fago Vittorio — Titoli del Debito

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1539 Mod. A — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: Manenti Francesco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 164,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 Mod. A — Data: 22 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Venezia — Intestazione: Lotti Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % — Rendita: L. 280.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 50 Mod. A — Data: 3 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Terni — Intestazione: Cassa di risparmio di Narni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, nominativi 2 — Rendita: L. 52,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data: 14 ottobre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ravenna — Intestazione: Reggiani Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 1 — Rendita: L. 5880.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2001 — Data: 2 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Anzani Adele fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, nominativi 1 — Rendita: L. 3753,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 7 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Taormina Carlo fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: B. T. 5 % 1951 — Capitale: L. 45.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3230 — Data: 18 dicembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Matera — Intestazione: Simone Francesco Paolo di Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 13 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il direttore generale: CANTI

(62)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

36ª Estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50 % netto (1968)

Si notifica che nel giorno 7 febbraio 1946, alle ore 16, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 36ª estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50% netto (1968), 1ª categoria, creato con la legge 24 dicembre 1868, n. 731.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella di ammortamento, sono 7610 sulle 147.320 attualmente vigenti.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 1º aprile 1946, saranno pubblicati nella *Gaz-*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

foglio n. 170, con il quale ai signori ing. Luigi Cristiani e Bicchetta Emilio, rappresentati dall'ing. Luigi Cristiani, domiciliato in Voghera, è concessa per la durata di anni 30 la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località denominata « Valle Ardivistra », in territorio del comune di Godiasco, provincia di Pavia.

Decreto Ministeriale 15 dicembre 1915, registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 1916, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 174, con il quale alla ditta Alfredo Cassola & C., con domicilio in Roma, è concessa la facoltà di utilizzare l'acqua minerale rinvenuta nella località Monte Sacro, in territorio del comune di Roma. La concessione sarà denominata « Acqua Sacra ».

(85)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 21

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottonotate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 247 — Data: 8 febbraio 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Miani Maria di Paolo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 294.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5021 — Data: 25 giugno 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siena — Intestazione: Casini Guido fu Elisco — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65754; Data: 16 gennaio 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Bertieo Margherita in Porta — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 119 — Data: 12 gennaio 1914 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Baldi Gino fu Ubaldino — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 28367 — Data: 8 gennaio 1914 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma — Intestazione: Taffi Luigi di Alberto — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 51.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65 Mod. A — Data: 21 agosto 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Taranto — Intestazione: Fago Vittorio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, nominativi 1 — Rendita L. 175.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 335 Mod. A — Data: 21 giugno 1912 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: De Matteis Norina fu Rocco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, nominativi 1 — Rendita L. 150.

L. 52.50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 55 — Data: 14 ottobre 1912 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ravenna — Intestazione: Reggiani Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 1 — Rendita: L. 5860.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2681 — Data: 2 giugno 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Anzani Abele fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, nominativi 1 — Rendita: L. 3175,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 7 dicembre 1912 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Tarsitano Carlo fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: B. T. 5 % 1951 — Capitale: L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3230 — Data: 18 dicembre 1911 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Matera — Intestazione: Simone Francesco Paolo di Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provvisori dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 dicembre 1915

Il direttore generale: CONTI

(62)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

36ª Estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50 % netto (1908)

Si notifica che nel giorno 7 febbraio 1916, alle ore 16, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 36ª estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50 % netto (1908), 1ª categoria, creato con la legge 24 dicembre 1908, n. 731.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella di ammortamento, sono 7630 sulle 147.320 attualmente vigenti.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 1° aprile 1916, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 gennaio 1916

Il direttore generale: CONTI

(87)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

21

Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 155 del 27 dicembre 1945

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

ANNO 20 – N. 4 DICEMBRE 1945

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

111

BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

I 5 4 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

ANNO 20 – N. 4 DICEMBRE 1945

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

111

BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA - 1945

1547

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INDICE

POPOLAZIONE

TAVOLA 1 — Popolazione presente e residente dell'Italia . . . . . Pag. 3
TAVOLA 2 — Movimento naturale della popolazione italiana . . . . . » 3
TAVOLA 3 — Movimento naturale della popolazione presente nei Comuni con oltre 50.000 abitanti . . . . . » 4
TAVOLA 4 — Morti per malattie infettive e parassitarie, suicidi ed omicidi nei Comuni con oltre 100.000 abitanti . . . . . » 5

AGRICOLTURA E FORESTE

TAVOLA 5 — Produzione delle principali coltivazioni agricole . . . . . Pag. 6
TAVOLA 6 — Superficie e produzione delle patate (comuni e primaticcie) . . . . . » 7
TAVOLA 7 — Superficie e produzione di patate primaticcie . . . . . » 9
TAVOLA 8 — Superficie e produzione di fagiuoli (allo stato secco) . . . . . » 10
TAVOLA 9 — Superficie e produzione di pomodori . . . . . » 12
TAVOLA 10 — Superficie e produzione di asparagi . . . . . » 14
TAVOLA 11 — Superficie e produzione di carciofi . . . . . » 14
TAVOLA 12 — Produzione di olive . . . . . » 15
TAVOLA 13 — Produzione di noci . . . . . » 15
TAVOLA 14 — Produzione di fichi secchi . . . . . » 16
TAVOLA 15 — Produzione di prugne secche . . . . . » 16
TAVOLA 16 — Produzione della foglia di gelso . . . . . » 16
TAVOLA 17 — Conferimento di frumento ai granai del popolo . . . . . » 17
TAVOLA 18 — Conferimento di olio di pressione (commestibile e lampante) agli ollari del popolo . . . . . » 19

MONETA, CREDITO, FINANZE

TAVOLA 19 — Corso medio ufficiale e tasso medio di rendimento dei titoli dello Stato . . . . . Pag. 21
TAVOLA 20 — Corso medio ufficiale dei cambi . . . . . » 21
TAVOLA 21 — Stanze di compensazione . . . . . » 22
TAVOLA 22 — Attività della Borsa di Roma . . . . . » 23
TAVOLA 23 — Protesti cambiari . . . . . » 25

PREZZI, SALARI, CONSUMI

TAVOLA 24 — Prezzi effettivi o di mercato nero alla produzione di alcuni principali prodotti agricoli . . . . . Pag. 27
TAVOLA 25 — Prezzi effettivamente pagati da pubbliche Amministrazioni per acquisti di merci e articoli vari nel mese di settembre 1945 » 30
TAVOLA 26 — Numeri indici dei prezzi al minuto di alcuni generi alimentari . . . . . » 31
TAVOLA 27 — Prezzi medi dei generi alimentari considerati per il calcolo degli indici dei prezzi al minuto . . . . . » 31
TAVOLA 28 — Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas:
A) Pane, pasta, farina di frumento . . . . . » 32
B) Olio, burro, lardo . . . . . » 33
C) Formaggio, latte, uova . . . . . » 34
D) Carne bovina, carne ovina, salame . . . . . » 35
E) Fagiuoli, patate, cavoli . . . . . » 36
F) Castagne fresche, mele, uva da tavola . . . . . » 37
G) Conserva di pomodoro, vino, zucchero . . . . . » 38
H) Sale, carbone, gas . . . . . » 39
TAVOLA 29 — Distribuzioni di generi razionati, effettuate nei capoluoghi di provincia ai normali consumatori . . . . . » 40
TAVOLA 30 — Valore calorico della razione media giornaliera dei generi distribuiti mediante carta annonaria ai normali consumatori in alcuni capoluoghi di provincia . . . . . » 41

DATI STATISTICI INTERNAZIONALI

TAVOLA 31 — Indici generali della produzione industriale . . . . . Pag. 42
TAVOLA 32 — Produzione di alcune merci . . . . . » 42
TAVOLA 33 — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso . . . . . » 43
TAVOLA 34 — Numeri indici del costo della vita . . . . . » 43
TAVOLA 35 — Biglietti in circolazione . . . . . » 44

1548

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAVOLA 5 — Produzione delle principali coltivazioni agricole . . . . . Pag. 6
TAVOLA 6 — Superficie e produzione delle patate (comuni e primaticcie) . . . . . » 7
TAVOLA 7 — Superficie e produzione di patate primaticcie . . . . . » 9
TAVOLA 8 — Superficie e produzione di fagiuoli (allo stato secco) . . . . . » 10
TAVOLA 9 — Superficie e produzione di pomodori . . . . . » 12
TAVOLA 10 — Superficie e produzione di asparagi . . . . . » 14
TAVOLA 11 — Superficie e produzione di carciofi . . . . . » 14
TAVOLA 12 — Produzione di olive . . . . . » 15
TAVOLA 13 — Produzione di noci . . . . . » 15
TAVOLA 14 — Produzione di fichi secchi . . . . . » 16
TAVOLA 15 — Produzione di prugne secche . . . . . » 16
TAVOLA 16 — Produzione della foglia di gelso . . . . . » 17
TAVOLA 17 — Conferimento di frumento ai granai del popolo . . . . . » 19
TAVOLA 18 — Conferimento di olio di pressione (commestibile e lampante) agli oleari del popolo . . . . . » 19

MONETA, CREDITO, FINANZE

TAVOLA 19 — Corso medio ufficiale e tasso medio di rendimento dei titoli dello Stato . . . . . Pag. 21
TAVOLA 20 — Corso medio ufficiale dei cambi . . . . . » 22
TAVOLA 21 — Stanze di compensazione . . . . . » 23
TAVOLA 22 — Attività della Borsa di Roma . . . . . » 25
TAVOLA 23 — Protesti cambiari . . . . . » 25

PREZZI, SALARI, CONSUMI

TAVOLA 24 — Prezzi effettivi o di mercato nero alla produzione di alcuni principali prodotti agricoli . . . . . Pag. 27
TAVOLA 25 — Prezzi effettivamente pagati da pubbliche Amministrazioni per acquisti di merci e articoli vari nel mese di settembre 1945 . . . . . » 29
TAVOLA 26 — Numeri indici dei prezzi al minuto di alcuni generi alimentari . . . . . » 31
TAVOLA 27 — Prezzi medi dei generi alimentari considerati per il calcolo degli indici dei prezzi al minuto . . . . . » 31
TAVOLA 28 — Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas:
A) Pane, pasta, farina di frumento . . . . . » 32
B) Olio, burro, lardo . . . . . » 33
C) Formaggio, latte, uova . . . . . » 34
D) Carne bovina, carne ovina, salame . . . . . » 35
E) Fagiuoli, patate, cavoli . . . . . » 37
F) Castagne fresche, mele, uva da tavola . . . . . » 38
G) Conserva di pomodoro, vino, zucchero . . . . . » 39
H) Sale, carbone, gas . . . . . » 40
TAVOLA 29 — Distribuzioni di generi razionali, effettuate nei capoluoghi di provincia ai normali consumatori . . . . . » 40
TAVOLA 30 — Valore calorico della razione media giornaliera dei generi distribuiti mediante carta annonaria ai normali consumatori in alcuni capoluoghi di provincia . . . . . » 41

DATI STATISTICI INTERNAZIONALI

TAVOLA 31 — Indici generali della produzione industriale . . . . . Pag. 42
TAVOLA 32 — Produzione di alcune merci . . . . . » 42
TAVOLA 33 — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso . . . . . » 43
TAVOLA 34 — Numeri indici del costo della vita . . . . . » 43
TAVOLA 35 — Biglietti in circolazione . . . . . » 44
TAVOLA 36 — Commercio speciale di importazione ed esportazione . . . . . » 44

AVVERTENZE

I. **Segni convenzionali.** — Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

Linea (—): **a)** quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste o viene rilevato, ma i casi non si sono verificati;
c) quando il fenomeno esiste, ma non viene o non venne rilevato.

Punto interrogativo (?): quando i dati non si conoscono, perchè gli Organi rilevatori non li hanno comunicati, pure avendo eseguita la rilevazione o perchè questa non è stata ancora eseguita.

Due puntini (..): per i numeri assoluti (ridotti a centinaia, migliaia, ecc.) e per i numeri relativi quando non raggiungano la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

II. **Cifre rettificate.** — Le cifre che non concordano con quelle pubblicate nei *Bollettini* precedenti s'intendono rettificate.

1946
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

POPOLAZIONE

TAV. 1. — Popolazione presente e residente dell'Italia

REGIONI	CENSIMENTO 21 APRILE 1931		CENSIMENTO 21 APRILE 1936	POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL		
	Popolazione residente (legale)	Popolazione presente	Popolazione residente (legale)	31 dicembre		1° luglio 1943 (a)
				1939	1942 (a)	
Piemonte	3.548.317	3.497.700	3.566.181	3.561.029	3.609.251	3.602.721
Liguria	1.422.651	1.435.284	1.466.915	1.521.757	1.503.983	1.505.970
Lombardia	5.521.872	5.513.376	5.696.342	6.043.002	6.185.763	6.170.301
Venezia Tridentina	647.886	651.197	659.020	695.205	695.758	691.225
Veneto	4.271.207	4.191.217	4.287.806	4.350.321	4.471.418	4.481.291
Venezia Giulia e Zara	930.809	978.842	977.257	1.074.702	1.030.006	1.030.231
Emilia	3.857.486	3.815.472	3.930.983	3.962.507	3.967.816	3.972.197
Italia settentrionale	19.760.213	19.483.982	20.383.541	20.590.361	20.982.671	20.976.326
Toscana	2.930.410	2.892.103	2.971.420	3.040.602	3.086.220	3.088.511
Marche	1.209.843	1.217.240	1.279.071	1.311.388	1.334.130	1.339.774
Umbria	698.983	694.471	725.018	747.103	705.928	705.711
Lazio	2.340.050	2.370.052	2.047.089	2.264.642	3.050.101	3.063.208
Italia centrale	7.179.286	7.180.286	7.023.518	7.363.655	8.226.379	8.236.199
Abruzzi e Molise	1.355.701	1.401.350	1.399.631	1.441.720	1.670.010	1.677.146
Campania	3.311.476	3.491.726	3.608.985	3.961.076	3.962.304	3.991.409
Puglie	2.593.208	2.680.552	2.857.092	2.708.518	2.527.842	2.540.577
Lucania	513.712	507.737	543.262	567.103	589.091	584.240
Calabria	1.724.424	1.668.051	1.772.851	1.893.278	1.902.152	1.917.050
Italia meridionale	9.907.680	9.859.582	10.281.861	10.077.397	11.013.412	11.047.422
Sicilia	3.938.207	3.906.806	4.050.078	4.151.257	4.247.662	4.256.477
Sardegna	885.720	872.125	1.004.206	1.084.211	1.148.566	1.153.384
Italia insulare	4.823.927	4.849.931	5.054.284	5.225.488	5.396.498	5.409.861
IN COMPLESSO	41.671.617	41.178.671	42.803.209	44.496.947	45.598.369	45.681.000

(a) Cifre provvisorie.

TAV. 2. — Movimento naturale della popolazione italiana (*)

A) DATI ASSOLUTI, MEDIE ANNUALI

PERIODI	Matrimoni	Nati vivi				Nati morti		Morti (a)			Eccedenza dei nati vivi sui morti
		In complesso		Illegittimi				In complesso		da 0 a 364 giorni	
		M F	M	M F	M	M F	M	M F	M	M F	
1872-75	213.507	988.200	514.772	70.573	36.128	28.580	16.453	837.071	424.928	218.732	170.954
1876-80	210.620	1.029.157	536.811	74.231	38.040	31.062	18.183	820.892	421.140	215.480	208.505
1881-85	231.415	1.094.076	567.122	82.505	42.312	37.009	21.210	756.656	390.808	214.472	307.421
1886-90	218.840	1.118.340	575.005	86.681	43.177	41.052	23.804	813.601	411.262	218.343	306.745
1891-95	228.813	1.112.830	571.914	76.207	38.941	43.505	25.925	782.001	399.328	204.580	325.868
1896(-99)	227.307	1.084.672	557.169	67.309	34.653	46.035	26.905	791.761	379.788	182.747	352.911
1901-05	212.545	1.072.525	551.186	60.309	31.003	43.644	26.935	721.401	365.920	179.818	331.081
1906-10	207.889	1.106.473	567.849	56.109	28.751	40.654	27.721	717.666	364.549	169.178	348.807
1911-14	201.313	1.116.026	572.276	53.304	27.328	47.986	29.426	671.453	340.116	154.274	444.546
1915-18	124.402	880.974	451.045	37.917	19.381	37.625	23.685	970.429	551.039	130.558	— 126.456
1919-21	422.264	1.015.508	522.080	47.763	24.459	47.543	29.702	609.271	330.109	131.429	348.897
1922-25	325.591	1.141.326	581.969	53.781	27.317	39.708	23.517	669.187	343.108	143.485	471.893
1926-30	294.873	1.079.211	552.902	54.455	27.849	40.737	23.815	641.955	328.980	139.816	476.255
1931-35	280.816	1.000.599	512.809	50.565	25.842	34.961	19.305	590.201	303.115	104.809	419.278
1936-40	301.051	1.035.685	531.426	41.736	21.460	32.974	18.114	602.944	310.674	104.033	412.741
1941-42	281.405	931.804	448.886	38.328	19.192	29.772	14.712	632.661	320.698	105.764	299.143

(*) Fino al 1931 i dati riguardano il movimento della popolazione entro i confini precedenti alla guerra 1915-18.
(a) Dal 1940 esclusi i morti (civili e militari) in zone di operazioni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Veneto Tridentina	867 822	899 757	905 939	899 203	899 755	900 825
Veneto	3 971 707	4 122 207	4 207 806	4 286 521	4 471 478	4 488 561
Venezia Giulia e Zara	970 800	978 042	977 287	1 014 702	1 000 000	1 000 511
Emilia	3 507 496	3 291 472	3 240 058	3 402 907	3 467 815	3 472 017
Italia settentrionale	19 784 315	19 490 982	20 062 541	20 599 961	20 892 071	20 976 292
Toscano	2 016 417	2 862 561	2 954 170	3 040 802	3 089 22.	3 092 511
Marche	1 219 863	1 217 146	1 276 077	1 311 388	1 328 130	1 334 774
Umbria	688 983	694 670	725 918	787 013	798 058	795 711
Lazio	2 395 820	2 462 052	2 647 486	2 861 602	3 050 103	3 065 943
Italia centrale	7 160 983	7 136 938	7 625 516	7 993 855	8 236 179	8 342 189
Abruzzi e Molise	1 356 731	1 455 560	1 2 0 631	1 641 779	1 671 910	1 677 146
Campania	3 311 476	3 491 725	3 698 706	3 901 675	3 992 000	3 997 409
Puglie	2 709 385	2 485 801	2 807 023	2 708 510	2 877 612	2 885 371
Lucania	513 712	507 759	543 969	547 103	582 003	584 240
Calabrie	1 725 420	1 648 354	1 971 651	1 8 4 279	1 902 452	1 907 083
Italia meridionale	9 657 080	9 851 592	10 251 981	10 677 346	11 026 810	11 047 249
Sicilia	3 005 047	3 200 806	4 0 0 076	4 151 557	4 247 002	4 256 077
Sardegna	988 760	972 125	1 004 208	1 094 951	1 148 306	1 152 384
Italia insulare	4 000 707	4 283 931	5 005 284	5 225 498	5 396 498	5 409 461
IN COMPLESSO	41 651 617	41 178 671	42 921 302	44 496 647	45 551 960	45 881 090

(a) Cifre provvisorie.

TAV. 2. — Movimento naturale della popolazione italiana (*)

A) DATI ASSOLUTI. MEDIE ANNUALI

PERIODI	MATRIMONI	NATI VIVI				NATI MORTI		MORTI (a)			RIPRODUZIONE dei nati vivi sui morti
		in complesso		illegittimi				in complesso		da 0 a 1 anno di età	
		M F	M	M F	M	M F	M	M F	M	M F	
1872-76	211 947	998 220	514 772	70 071	36 128	28 680	16 461	827 071	424 028	238 733	170 353
1876-80	210 099	1 020 152	526 524	71 211	38 009	31 902	18 188	821 802	421 140	215 485	208 386
1881-85	211 315	1 001 670	503 137	82 838	42 317	37 003	21 010	780 656	399 803	219 472	307 421
1886-90	211 049	1 138 240	575 063	80 024	42 127	41 952	23 980	811 601	411 962	218 349	390 745
1891-95	228 813	1 112 810	571 014	76 207	38 833	45 505	25 028	787 001	399 128	205 586	325 809
1896-99	227 997	1 084 672	557 160	67 309	34 059	46 935	25 509	781 761	370 783	182 747	352 911
1901-05	212 345	1 072 570	551 183	60 399	31 304	48 044	24 915	721 454	365 923	179 918	351 051
1906-10	237 980	1 100 473	567 340	56 109	28 754	49 054	27 721	717 666	364 540	169 178	383 807
1911-14	260 319	1 116 026	572 276	53 934	27 224	47 346	26 021	671 450	340 116	154 377	444 576
1915-18	124 402	830 974	431 045	37 907	19 484	57 025	30 585	979 459	551 030	339 358	— 148 485
1919-21	423 274	1 015 968	522 080	47 763	21 450	47 540	26 702	666 771	339 199	131 429	348 897
1922-25	325 301	1 141 820	581 963	52 781	27 617	50 706	28 517	669 147	342 108	141 885	471 807
1926-30	291 875	1 078 211	552 302	54 135	27 840	46 737	26 315	641 956	323 989	125 812	436 255
1931-35	258 915	1 001 509	512 868	50 565	25 848	34 031	19 305	590 241	303 115	104 809	416 278
1936-40	241 051	1 015 685	521 138	41 751	21 360	32 074	18 114	602 944	309 074	104 690	412 741
1941-42	251 405	931 904	448 885	35 528	18 102	30 772	14 712	652 081	320 608	105 704	299 149

(*) Fino al 1921 i dati riguardano il movimento della popolazione entro i confini precedenti alla guerra 1915-18.
(a) Dal 1941 esclusi i morti civili e militari in zone di operazioni.

B) DATI RELATIVI

PRINCIPALI QUOZIENTI DEMOGRAFICI	1872-75	1876-80	1881-85	1886-90	1891-95	1896-900	1901-05	1906-10	1911-14	1915-18	1919-21	1922-25	1926-30	1931-35	1936-40	1941-42
Matrimoni per 1000 abitanti	7,9	7,5	8,1	7,8	7,4	7,1	7,1	7,0	7,4	3,4	11,6	8,4	7,8	6,8	7,5	6,2
Nati vivi per 1000 abitanti	36,8	36,9	38,0	37,5	36,0	34,6	32,7	32,7	31,7	22,9	27,9	29,5	26,8	23,8	23,2	20,6
Morti per 1000 abitanti	30,5	29,1	27,3	27,2	25,5	22,9	22,0	21,2	19,1	26,4	18,3	17,3	16,6	14,1	13,7	14,0
Eccedenza nati per 1000 abitanti	6,3	7,5	10,7	10,3	10,5	11,1	10,7	11,5	12,6	-3,5	9,6	12,2	10 9	9,8	9,4	6,6
Illegittimi per 100 nati vivi	7,1	7,2	7,5	7,4	6,9	6,2	5,6	5,1	4,8	4,5	4,7	4,7	5,1	5,1	4,1	3,8
Nati morti per 100 nascite	2,8	3,6	3,3	3,6	3,9	4,1	4,3	4,3	4,1	4,2	4,5	4,3	3,6	3,4	3,1	2,8
Morti a meno di un anno per 1000 nati vivi	219,1	209,8	195,1	195,2	184,7	168,5	167,7	152,9	138,8	166,1	129,4	125,0	119,5	104,7	103,0	113,5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 3. — **Movimento naturale della popolazione presente nei Comuni con oltre 50.000 abitanti** (*)

COMUNI	MATRIMONI				NATI VIVI				MORTI IN COMPLESSO (a)				MORTI A MENO DI UN ANNO DI ETÀ (b)			
	Media annua		Gennaio Agosto		Media annua		Gennaio Agosto		Media annua		Gennaio Agosto		Media annua		Gennaio Agosto	
	1935-39	1940-44	1944	1945	1935-39	1940-44	1944	1945	1935-39	1940-44	1944	1945	1935-39	1940-44	1944	1945
Alessandria	503	479	251	457	1.052	1.038	501	418	1.147	1.072	1.215	1.155	69	72	60	33
Asti	251	237	159	214	683	656	422	351	691	743	602	601	47	51	40	43
Novara	407	373	198	174	1.024	970	605	498	914	1.218	912	900	68	71	51	62
Torino	1.778	3.035	1.776	2.150	9.410	8.921	2.073	3.242	8.671	8.720	8.160	5.107	646	580	254	332
Genova	4.504	3.852	2.177	2.676	8.687	6.871	4.051	3.520	8.101	6.493	5.455	5.003	1.506	501	627	383
La Spezia	801	725	397	284	1.807	1.549	629	646	1.210	1.110	638	764	111	109	58	57
Savona	516	441	221	242	1.059	889	484	443	813	959	771	738	66	59	43	44
Bergamo	672	521	264	385	3.301	3.205	1.617	1.385	1.841	1.661	1.591	1.431	306	221	244	226
Brescia	853	804	371	440	3.174	2.811	1.281	1.157	2.241	2.056	1.764	1.741	343	225	325	173
Como	387	314	210	198	1.029	1.459	1.040	971	944	1.431	1.111	1.007	89	114	80	73
Cremona	433	397	225	198	1.393	1.187	623	553	1.217	1.208	1.040	911	97	116	91	60
Milano	9.824	7.514	3.473	3.778	17.606	13.747	6.037	7.406	13.350	11.701	8.668	8.888	1.585	1.113	480	728
Monza	480	408	224	181	1.228	1.354	753	673	906	949	714	782	7	1	94	76
Parma	340	275	170	187	1.337	1.115	671	508	910	1.084	895	705	84	91	62	59
Varese	321	293	147	147	980	1.049	751	631	670	984	750	691	65	85	70	73
Bolzano	709	585	158	109	1.154	1.200	580	524	626	691	290	510	111	91	37	71
Trento	507	508	160	325	1.097	1.165	498	500	742	937	650	498	78	124	62	46
Padova	1.066	1.013	421	511	3.101	2.809	1.156	1.577	1.942	2.512	1.630	1.616	257	251	130	154
Treviso	175	172	173	199	1.275	1.189	506	585	825	1.077	1.028	876	78	85	51	54
Udine	403	350	303	294	1.554	1.481	1.009	849	1.255	1.528	1.071	1.241	105	155	104	103
Venezia	1.802	1.621	920	1.067	5.168	5.004	2.521	3.241	3.240	3.831	2.304	2.643	387	268	321	304
Verona	1.047	1.079	574	410	3.240	3.027	1.196	1.870	2.084	2.438	1.652	2.004	273	282	183	266
Vicenza	506	472	198	211	1.330	1.284	441	680	1.017	1.198	622	754	105	105	40	56
Gorizia	308	238	160	119	830	598	457	343	803	662	705	570	63	62	21	55
Trieste	2.905	1.813	1.069	736	3.621	3.490	2.100	1.458	3.476	4.389	3.820	3.989	310	268	263	251
Bologna	2.167	1.986	711	1.661	4.905	4.160	1.489	2.177	4.052	4.765	2.900	3.457	271	235	194	510
Cesena	511	?	?	235	1.428	?	?	697	723	?	?	776	?	?	?	83
Ferrara	577	857	378	316	2.318	2.134	1.051	1.060	1.553	1.091	1.206	1.579	181	108	55	133
Forlì	481	710	457	287	1.227	1.180	702	700	764	1.070	943	1.082	72	80	49	55
Modena	703	716	397	401	1.788	1.647	821	586	1.342	1.418	1.210	1.300	140	131	64	92
Parma	598	544	283	351	1.600	1.705	1.045	982	1.218	1.511	1.325	1.200	115	145	58	59
Piacenza	151	395	196	206	1.242	1.149	499	542	897	956	654	814	92	84	37	41
Ravenna	583	404	215	261	1.246	1.122	701	686	978	1.005	781	1.119	74	64	46	63
Reggio nell'Emilia	707	650	300	335	1.646	1.577	710	827	1.308	1.434	1.179	945	150	140	54	97
Rimini	486	398	110	288	1.354	1.279	661	650	845	1.035	845	540	?	?	66	51
Arezzo	491	360	89	327	1.937	1.121	577	774	848	1.048	642	96	96	98	98	90
Firenze	2.509	1.274	1.421	1.610	4.785	4.581	3.167	2.750	4.506	6.138	5.036	4.235	231	385	397	342
Livorno	1.076	870	448	765	2.217	1.785	438	1.109	1.707	2.066	821	1.087	114	174	47	82
Lucca	654	516	211	318	1.497	1.478	930	877	1.293	1.612	1.337	1.173	92	116	77	69
Pisa	521	407	166	265	1.499	1.502	892	697	1.079	1.510	1.051	1.027	88	109	61	60
Pistoia	491	401	217	254	1.293	1.186	654	614	983	1.183	838	712	89	94	63	63
Prato	554	464	139	258	1.144	1.051	589	539	816	965	638	683	?	?	41	37
Siena	314	252	80	183	727	737	453	501	1.005	1.410	1.484	897	55	62	64	67
Ancona	612	544	92	340	1.612	1.510	495	806	1.044	1.379	770	624	130	138	52	65
Foggia	641	510	252	338	1.761	1.685	1.175	961	1.234	1.511	1.540	954	132	135	140	93
Teramo	540	481	145	321	1.279	1.329	618	653	833	977	691	584	89	101	59	58
Roma	9.284	9.423	4.960	5.245	27.651	25.125	17.348	15.084	14.158	18.284	16.779	11.835	2.665	2.565	2.265	1.500
L'Aquila	364	317	169	195	1.291	1.249	841	672	914	1.051	833	554	160	181	106	77
Pescara	378	365	49	166	1.266	1.027	278	665	681	821	570	456	148	95	92	49
Caserta	302	315	165	254	1.007	1.050	712	675	706	1.004	641	514	?	?	68	57
Napoli	6.450	6.799	3.959	4.552	22.861	19.816	13.536	13.027	15.749	19.125	14.851	9.080	2.488	2.884	1.746	1.470
Salerno	405	431	299	231	1.881	1.964	1.025	1.372	869	1.251	1.074	658	195	266	164	138
Torre Annunziata	518	516	262	378	2.207	4.391	1.572	1.875	1.941	1.591	1.242	786	?	?	310	196
Ardeia	419	371	251	281	1.921	1.905	1.260	1.204	1.178	1.175	721	787	?	?	223	246
Barletta	383	349	224	349	1.874	1.907	1.187	1.177	871	1.012	804	676	?	?	210	212
Bari	1.023	1.701	1.417	1.670	6.634	6.501	4.493	5.203	3.371	4.010	2.781	2.707	810	697	667	764
Foggia	445	?	?	497	2.210	?	?	1.691	1.041	?	?	840	310	?	?	159
Lecce	321	388	234	276	1.284	1.345	910	911	891	1.184	873	858	122	153	113	110
Taranto	861	1.023	783	843	3.946	3.905	2.611	3.198	1.867	2.075	1.399	1.720	558	667	386	422

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Genova	1.500	3.852	2.177	2.070	8.487	8.971	4.651	3.520	3.101	3.497	3.446	3.019	386	381	97	97
La Spezia	813	725	492	324	1.997	1.543	698	608	1.216	1.110	638	761	111	100	57	54
Savona	510	444	423	342	1.050	859	491	449	871	838	771	708	66	59	45	54
Bergamo	872	923	514	456	2.311	2.035	1.527	1.386	1.641	1.961	1.306	1.231	305	241	214	210
Brescia	954	894	551	440	3.174	2.841	1.921	1.167	2.241	2.053	1.054	1.741	247	265	180	173
Como	586	514	310	195	1.989	1.400	1.040	911	886	1.331	1.111	1.007	81	114	80	75
Cremona	450	357	224	198	1.390	1.187	823	554	1.217	1.266	1.040	931	97	116	91	69
Milano	9.264	7.514	3.872	3.778	17.685	13.317	8.997	7.456	13.350	11.703	8.068	8.884	1.538	1.113	400	728
Mantova	370	308	224	196	1.699	1.184	731	675	976	943	714	762	?	?	54	76
Pavia	840	475	179	163	1.257	1.315	671	508	961	1.081	825	705	84	91	52	89
Varese	521	490	147	147	980	1.040	751	611	623	984	750	691	65	85	26	73
Belluno	745	388	198	109	1.154	1.360	586	521	578	561	536	516	111	93	61	71
Trento	409	458	240	145	1.697	1.705	498	509	742	933	655	494	74	125	61	46
Belluno	1.064	1.011	431	511	2.101	2.308	1.156	1.579	1.942	2.210	1.809	1.612	211	251	130	154
Treviso	1.170	972	473	196	1.973	2.184	790	586	855	1.077	1.278	838	75	85	54	34
Udine	693	550	343	250	1.554	1.681	1.099	802	1.255	1.538	1.071	1.211	102	158	104	102
Venezia	1.868	1.623	988	707	5.168	5.004	3.524	2.241	3.339	3.861	2.304	2.838	387	308	351	304
Verona	1.047	1.050	514	410	3.583	3.037	1.998	1.569	2.004	2.448	1.953	2.004	271	282	143	268
Vicenza	598	463	259	211	1.850	1.284	443	383	1.017	1.109	623	754	105	105	40	58
Gorizia	402	328	190	110	980	898	487	382	948	891	760	970	68	62	31	53
Trieste	2.305	1.811	1.009	734	3.621	3.409	2.390	1.453	3.435	4.159	3.525	3.980	310	295	259	231
Bologna	2.151	1.986	711	1.050	4.395	4.160	1.669	2.177	4.052	4.705	2.960	3.457	271	335	194	516
Ferrara	511	?	?	245	1.425	?	?	695	721	?	?	711	?	?	?	60
Forlì	673	857	475	345	2.378	2.124	1.053	1.055	1.554	1.931	1.358	1.579	161	168	55	133
Ravenna	384	410	247	241	1.257	1.189	708	730	794	1.076	880	1.087	79	80	45	85
Modena	750	719	397	401	1.738	1.647	824	856	1.342	1.416	1.210	1.399	146	111	64	92
Parma	808	834	368	357	1.600	1.706	1.045	992	1.418	1.511	1.323	1.396	115	105	55	59
Piacenza	451	399	195	206	1.242	1.140	439	542	807	956	658	814	98	84	47	63
Ravenna	593	494	215	231	1.256	1.122	734	699	972	1.065	781	1.018	74	61	46	63
Reggio nell'Emilia	727	659	360	335	1.696	1.577	740	821	1.338	1.434	1.179	1.343	131	140	59	97
Rimini	490	398	119	98	1.134	1.279	580	659	845	1.085	848	846	?	?	60	51
Ancona	875	784	486	334	2.318	2.236	1.009	955	1.187	1.541	1.335	1.557	?	134	162	76
Arezzo	493	502	289	192	1.997	1.121	577	704	848	1.008	949	1.019	96	97	68	94
Firenze	2.998	2.271	1.021	1.010	4.735	4.861	3.167	2.753	4.509	6.131	5.036	4.223	351	393	317	302
Livorno	1.015	801	448	265	2.217	1.785	1.196	1.109	1.707	2.058	1.801	1.997	114	134	82	82
Lucca	551	576	311	311	1.197	1.178	691	573	1.200	1.612	1.307	1.171	92	116	62	69
Pisa	531	467	165	165	1.479	1.762	1.362	937	1.079	1.510	1.054	1.027	88	104	31	66
Pistoia	621	493	217	284	1.251	1.186	684	616	983	1.153	858	715	80	94	65	64
Prato	560	461	120	288	1.184	1.083	599	599	870	948	806	883	?	?	41	84
Siena	314	236	83	184	727	737	458	501	1.005	1.419	1.481	807	55	62	64	67
Ascoli	615	514	92	349	1.632	1.519	495	808	1.044	1.370	770	624	100	138	52	65
Perugia	841	575	252	338	1.791	1.685	1.115	964	1.296	1.511	1.540	954	152	135	100	93
Terni	545	481	165	321	1.279	1.309	618	653	833	977	591	584	59	101	59	53
Roma	9.281	9.423	4.930	5.242	27.951	28.125	17.348	15.681	14.158	18.284	18.779	11.833	2.068	2.545	2.266	1.500
L'Aquila	551	317	163	196	1.291	1.242	841	672	911	1.051	875	554	102	181	100	77
Pescara	378	335	49	165	1.256	1.021	278	655	831	621	570	456	105	95	92	40
Caserta	702	375	161	254	1.293	1.259	712	915	796	1.061	641	514	?	?	62	57
Napoli	6.230	6.789	3.259	4.652	22.841	19.816	13.329	13.027	15.749	19.324	14.651	9.637	2.488	2.885	1.746	1.470
Salerno	405	491	236	214	1.881	1.884	1.025	1.572	969	1.251	1.074	659	193	266	194	138
Terra Annunziata	638	530	303	370	2.207	4.301	1.672	1.875	1.321	1.501	1.242	786	?	?	310	196
Andria	448	371	221	283	1.021	1.093	1.269	1.264	1.178	1.173	723	787	?	?	221	248
Barletta	349	319	224	310	1.811	1.807	1.787	1.777	871	1.012	808	676	?	?	219	312
Bari	1.783	1.701	1.417	1.679	6.830	6.511	4.662	5.293	2.871	4.916	2.781	2.702	819	907	667	761
Foggia	445	?	?	407	2.219	?	?	1.691	1.031	?	?	849	319	?	?	150
Lecce	951	708	633	276	1.209	1.945	915	939	841	1.135	873	805	122	153	112	110
Taranto	661	1.023	781	843	3.946	3.906	2.611	3.109	1.867	2.975	1.390	1.390	558	667	346	422
Reggio di Calabria	814	740	540	459	3.253	2.944	1.769	1.936	1.665	1.786	1.112	975	303	389	173	236
Catanzaro	954	836	513	297	1.409	1.861	792	912	764	1.054	812	595	155	192	87	60
Catania	1.727	1.803	1.238	1.191	6.787	6.586	3.995	4.021	3.896	4.461	2.782	2.743	993	916	476	503
Marsala	544	451	275	236	1.518	1.421	893	1.071	719	917	585	510	?	?	89	72
Messina	1.993	1.291	838	599	4.491	4.167	2.821	2.811	2.781	2.940	1.677	1.713	494	454	164	385
Palermo	2.976	3.145	2.196	1.923	10.824	10.115	6.375	7.461	6.721	7.574	4.002	4.380	1.185	1.103	688	689
Ragusa	342	225	218	194	997	849	529	501	616	622	358	474	107	94	84	44
Siracusa	430	406	355	289	1.387	1.395	915	1.147	779	911	544	459	155	161	68	85
Trapani	579	578	353	307	1.729	1.840	1.186	1.258	947	1.207	785	811	196	276	142	124
Cagliari	887	793	381	491	3.105	2.889	1.917	2.227	1.716	2.077	1.103	1.272	307	312	129	264
Sassari	431	442	217	225	1.571	1.845	1.134	1.132	925	1.357	932	720	153	215	114	154
Totale	82.358	74.613	39.142	44.869	227.856	211.217	118.970	122.783	154.928	176.496	129.338	121.440	18.983	20.049	13.557	14.089

(*) Cifre provvisorie.
(a) Esclusi i nati morti; dal 1943 esclusi anche morti (civili e militari) in zone d'operazioni.
(b) Da 0 a 364 giorni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tav. 3. — Movimento naturale della popolazione presente nei Comuni con oltre 50.000 abitanti (*)

COMUNI	Matrimoni				Nati vivi				Morti in complesso (a)				Morti a meno di un anno di età (b)			
	Media annua		Gennaio Agosto		Media annua		Gennaio Agosto		Media annua		Gennaio Agosto		Media annua		Gennaio Agosto	
	1935-39	1940-44	1944	1945	1935-39	1940-44	1944	1945	1935-39	1940-44	1944	1945	1935-39	1940-44	1944	1945
Alessandria	502	470	261	378	1.057	1.068	591	446	1.147	1.372	1.215	1.135	90	72	51	33
Asti	354	307	159	214	683	636	415	251	669	783	621	661	47	51	46	25
Novara	293	311	199	171	1.021	958	695	438	991	1.219	912	939	64	74	51	52
Torino	4.778	3.939	1.776	2.130	9.436	6.921	2.973	3.242	8.671	8.123	3.466	5.191	646	580	254	333
Genova	4.638	3.832	2.177	2.076	8.687	8.571	4.051	3.520	8.101	8.490	5.456	5.918	508	501	327	380
La Spezia	809	725	327	344	1.897	1.549	695	605	1.240	1.140	623	751	111	109	53	57
Savona	519	441	321	242	1.055	889	464	449	814	955	774	758	60	58	33	24
Bergamo	672	521	351	382	2.001	2.255	1.517	1.595	1.649	1.991	1.500	1.870	305	295	214	220
Brescia	854	804	581	440	3.174	3.513	1.961	1.187	2.344	2.953	1.954	1.731	248	327	165	173
Como	383	311	210	166	1.092	1.459	1.040	911	888	1.634	1.111	1.092	97	114	91	68
Cremona	440	357	258	198	1.300	1.187	821	553	1.217	1.269	1.040	931	97	110	490	128
Milano	9.924	7.514	3.471	3.778	17.698	14.747	6.937	7.466	13.356	11.703	6.008	8.586	1.535	1.113	54	76
Mantova	450	309	224	193	1.293	1.164	733	670	936	943	714	762	?	?	67	39
Parma	540	475	320	316	1.537	1.115	673	528	910	1.083	855	705	84	93	76	73
Varese	721	621	447	447	956	1.049	751	631	658	884	750	691	65	85	?	71
Bolzano	700	535	338	389	1.151	1.300	580	524	826	991	893	819	111	94	81	49
Trento	409	368	160	349	1.097	1.165	495	509	742	933	650	456	76	125	62	46
Padova	1.056	1.011	453	511	3.101	2.808	1.158	1.579	1.942	2.219	1.639	1.616	272	251	130	154
Treviso	327	272	178	169	1.827	1.166	506	588	835	1.077	1.278	548	73	85	54	34
Udine	493	559	343	351	1.554	1.681	1.099	842	1.251	1.538	1.071	1.217	106	158	114	105
Venezia	1.362	1.423	932	797	5.105	3.704	3.524	2.247	3.849	3.854	3.504	2.807	387	308	331	304
Verona	1.007	1.079	574	479	3.923	3.027	1.196	1.349	2.684	2.448	1.057	2.091	270	282	123	208
Vicenza	538	460	199	211	1.330	1.281	441	389	1.017	1.109	621	754	105	105	49	56
Gorizia	302	238	159	119	890	895	587	349	898	993	700	970	63	62	51	53
Trieste	2.305	1.843	1.099	735	3.621	3.409	2.190	1.451	3.416	4.159	3.529	3.980	310	398	253	251
Bologna	2.157	1.956	731	1.056	4.305	4.198	1.669	2.177	4.662	4.705	2.930	5.457	271	355	194	519
Cesena	511	?	?	295	1.428	?	?	697	721	?	?	738	?	?	?	69
Ferrara	973	867	375	396	2.518	2.124	1.057	1.084	1.856	1.691	1.208	1.579	181	166	55	133
Forlì	481	410	217	283	1.227	1.139	702	709	764	1.078	849	1.087	72	80	46	85
Modena	780	710	397	461	1.758	1.647	824	846	1.342	1.416	1.210	1.339	140	141	64	92
Parma	676	544	284	354	1.691	1.766	1.045	902	1.243	1.511	1.321	1.350	118	105	58	59
Piacenza	451	395	196	206	1.242	1.149	439	542	897	956	654	814	92	84	37	41
Ravenna	564	494	215	290	1.240	1.122	738	696	972	1.045	781	1.319	74	94	46	63
Reggio nell'Emilia	537	459	240	315	1.660	1.577	740	821	1.206	1.434	1.179	945	150	140	53	97
Rimini	449	394	119	283	1.134	1.270	561	859	843	1.005	548	548	?	?	60	51
Ancona	875	783	484	334	2.338	2.254	1.604	935	1.187	1.511	1.335	1.557	?	184	162	79
Ascoli	490	366	83	221	1.257	1.121	577	704	848	1.048	846	812	96	98	68	90
Firenze	2.309	2.271	1.021	1.640	4.785	4.841	3.167	2.757	4.586	6.183	5.993	4.805	251	395	307	302
Livorno	1.015	801	148	786	2.217	1.785	496	1.100	1.767	2.208	821	1.007	114	134	77	69
Lucca	551	518	211	311	1.497	1.478	980	857	1.266	1.612	1.332	1.178	98	116	77	82
Pisa	541	497	165	345	1.470	1.302	832	697	1.079	1.510	1.038	1.087	88	160	81	68
Pistoia	491	463	217	284	1.293	1.186	684	610	981	1.183	858	713	80	94	65	63
Prato	553	461	120	258	1.104	1.081	590	598	816	935	806	682	?	?	41	37
Siena	534	502	81	184	727	757	458	501	1.005	1.410	1.484	897	55	92	64	67
Arezzo	612	544	92	340	1.612	1.519	495	846	1.044	1.378	770	624	100	138	82	65
Perugia	641	513	252	378	1.793	1.684	1.115	944	1.278	1.511	1.540	951	173	135	109	93
Terni	545	481	165	327	1.270	1.320	618	659	843	977	591	584	89	101	59	53
Roma	8.284	9.421	4.040	5.242	27.351	28.125	17.048	15.681	14.158	18.284	18.770	11.833	2.008	2.535	2.268	1.500
L'Aquila	304	317	160	198	1.291	1.242	841	672	944	1.051	873	874	162	181	106	77
Pescara	378	335	49	165	1.266	1.021	278	635	841	821	270	456	108	93	52	49
Caserta	362	316	165	251	1.301	1.269	772	915	796	1.061	615	514	?	?	68	87
Napoli	6.417	6.789	3.259	4.552	22.861	19.876	13.599	18.027	15.749	19.721	14.931	9.469	2.488	2.885	1.746	1.473
Salerno	403	430	241	234	1.881	1.664	1.025	1.372	967	1.251	1.074	668	181	266	164	138
Torre Annunziata	518	538	363	379	2.207	4.391	1.572	1.875	1.321	1.591	1.242	786	?	?	310	196
Andria	418	371	221	241	1.921	1.603	1.260	1.201	1.178	1.175	720	747	?	?	221	246
Barletta	383	340	221	219	1.814	1.607	1.187	1.277	871	1.012	806	676	?	?	210	212
Bari	1.721	1.701	1.417	1.679	6.659	6.533	4.622	5.296	2.871	4.016	2.781	2.707	819	997	667	704
Foggia	445	?	?	407	2.219	?	?	1.691	1.031	?	?	840	316	?	?	159
Lecce	321	368	223	276	1.293	1.345	915	913	881	1.134	873	803	122	153	112	110
Taranto	661	1.025	781	843	3.946	3.905	2.611	3.198	1.567	2.075	1.359	1.300	553	667	383	422
Reggio di Calabria	814	740	360	480	3.253	2.944	1.769	1.994	1.660	1.788	1.112	975	383	399	178	236
Caltanissetta	351	336	258	277	1.409	1.301	792	972	704	1.084	612	597	156	182	87	69
Catania	1.238	1.208	1.005	1.101	6.237	6.686	3.995	4.923	3.899	4.461	2.702	2.713	965	910	476	593

declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Genova	518	441	221	245	1.059	889	464	419	813	950	771	708	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bergamo	[illegible]	321	294	282	2.301	1.853	1.507	1.345	1.641	1.561	1.500	1.334	305	252	214	220
Brescia	[illegible]	804	331	440	3.174	2.611	1.295	1.157	2.347	2.054	1.764	1.741	445	403	185	173
Como	380	318	270	196	1.091	1.459	1.040	911	983	1.374	1.113	1.067	81	114	81	75
Cremona	180	257	128	138	1.302	1.187	693	553	1.217	1.298	1.043	911	97	110	91	68
Milano	9.921	5.574	3.474	3.278	17.605	13.717	8.097	7.496	13.158	11.788	6.658	8.883	1.038	1.118	499	728
Mantova	463	368	224	191	1.993	1.754	730	670	916	983	734	762	?	?	97	98
Pavia	340	276	170	167	1.317	1.315	879	598	910	1.689	805	596	84	96	67	59
Varese	224	230	147	147	980	1.049	751	631	850	934	750	801	65	85	70	73
Belluno	249	305	168	199	1.154	1.090	789	524	678	891	690	615	111	94	81	71
Trento	491	328	169	149	1.090	1.165	498	500	742	993	655	468	78	125	97	46
Padova	1.066	1.011	435	511	3.101	2.898	1.758	1.570	1.842	2.212	1.839	1.615	257	251	130	454
Treviso	324	172	178	169	1.273	1.160	590	586	825	1.077	1.078	898	78	85	54	94
Udine	483	356	311	260	1.554	1.491	1.086	845	1.253	1.538	1.071	1.241	105	158	104	103
Venezia	1.462	1.021	902	797	5.166	3.701	3.524	3.243	3.253	3.854	3.304	3.008	347	308	351	304
Verona	1.015	1.076	514	470	3.253	3.057	1.193	1.219	2.044	2.488	1.653	2.004	273	282	123	268
Vicenza	506	467	199	211	1.350	1.254	441	580	1.017	1.109	623	734	105	145	49	59
Gorizia	302	278	197	178	990	998	457	380	908	995	710	976	68	62	91	53
Trieste	2.105	1.841	1.099	795	3.621	3.460	2.190	1.450	3.438	4.140	3.520	3.080	310	338	358	251
Bologna	2.151	1.956	731	1.057	4.305	4.193	1.850	2.177	4.052	4.705	3.900	5.187	271	333	194	518
Ozora	511	?	?	235	1.428	?	?	696	723	?	?	711	?	?	?	62
Ferrara	273	257	275	225	2.218	2.181	1.052	1.060	1.556	1.631	1.236	1.520	151	166	55	139
Forlì	381	170	227	221	1.537	1.186	702	710	974	1.026	893	1.052	72	80	49	83
Modena	730	210	197	193	2.736	1.817	821	806	1.342	1.416	1.210	1.393	149	161	64	82
Parma	538	534	265	259	1.930	1.705	1.045	902	1.248	1.511	1.323	1.294	135	165	58	59
Piacenza	451	396	195	256	1.242	1.110	479	572	897	950	674	814	92	84	37	41
Ravenna	283	191	215	240	1.596	1.122	726	696	952	1.003	784	1.115	74	61	46	53
Reggio nell'Emilia	737	653	350	338	1.666	1.577	740	821	1.746	1.471	1.179	948	150	140	53	97
Rimini	469	385	110	288	1.354	1.279	340	660	845	1.086	548	546	?	?	60	51
Ancona	675	780	456	334	2.138	2.235	1.566	955	1.187	1.541	1.395	1.587	?	184	162	70
Arezzo	199	206	80	181	1.257	1.121	577	774	848	1.048	840	842	95	93	68	90
Firenze	2.508	1.271	1.021	1.649	4.788	4.801	3.167	2.750	4.505	6.151	5.919	4.925	351	905	397	302
Livorno	1.015	801	744	755	2.217	1.781	1.105	1.709	1.767	2.008	1.521	1.997	114	174	87	82
Lucca	554	578	211	341	1.197	1.478	993	873	1.268	1.419	1.337	1.170	92	116	77	69
Pisa	511	497	161	303	1.401	1.302	854	837	1.079	1.510	1.031	1.027	85	190	71	96
Pistoia	621	463	217	231	1.293	1.146	684	610	993	1.185	828	719	89	94	65	63
Pesaro	556	462	120	288	1.184	1.093	560	538	816	938	830	683	?	?	41	67
Siena	314	305	83	184	727	757	468	501	1.005	1.419	1.484	897	55	62	64	97
Ancona	642	544	92	348	1.632	1.519	405	810	1.044	1.370	770	624	100	139	52	65
Perugia	641	815	282	338	1.761	1.685	1.115	984	1.234	1.511	1.510	951	132	135	109	99
Terni	519	481	165	323	1.270	1.329	618	653	893	977	891	584	89	101	69	58
Roma	9.264	9.423	4.000	5.242	27.351	23.125	17.348	15.084	14.158	18.234	18.779	11.833	2.009	2.535	2.266	1.500
L'Aquila	364	317	180	194	1.291	1.242	811	672	934	1.051	833	554	103	181	100	77
Pescara	378	395	49	165	1.266	1.621	278	655	891	921	270	458	108	95	92	49
Caserta	502	315	155	251	1.203	1.259	719	915	796	1.064	641	514	?	?	68	87
Napoli	6.470	6.789	3.259	4.552	22.341	19.816	13.929	13.927	15.739	19.324	14.961	9.999	2.488	2.885	1.746	1.478
Salerno	405	440	200	211	1.881	1.864	1.025	1.072	993	1.251	1.071	657	105	256	164	138
Terra Appennina	518	516	203	329	2.207	4.391	1.572	1.875	1.321	1.591	1.242	786	?	?	310	190
Avella	419	371	241	281	1.921	1.905	1.200	1.254	1.178	1.175	721	787	?	?	221	246
Bolletta	384	349	221	316	1.814	1.597	1.187	1.177	821	1.012	596	676	?	?	210	212
Bari	1.221	1.701	1.417	1.679	6.695	6.500	4.022	5.293	2.571	4.018	2.741	2.707	819	997	667	701
Foggia	435	?	?	407	2.210	?	?	1.691	1.083	?	?	849	316	?	?	159
Lecce	321	368	223	276	1.293	1.345	915	913	891	1.135	871	803	122	153	112	119
Taranto	861	1.028	741	843	3.946	3.905	2.811	3.166	1.867	2.675	1.391	1.709	553	667	385	422
Reggio di Calabria	814	740	350	449	3.251	2.944	1.760	1.939	1.663	1.786	1.112	975	261	309	178	238
Caltanissetta	351	336	213	217	1.400	1.361	792	902	704	1.004	612	547	156	182	87	89
Catania	1.727	1.503	1.228	1.101	6.797	6.586	3.965	4.029	3.993	4.461	2.772	2.749	963	916	476	593
Marsala	544	431	275	256	1.516	1.429	885	1.071	719	917	585	519	?	?	80	72
Messina	1.709	1.261	476	559	4.401	4.167	2.831	2.811	2.781	2.969	1.677	1.712	494	454	174	385
Palermo	2.916	3.111	2.156	1.927	10.824	10.115	6.375	7.461	6.723	7.574	4.662	4.384	1.188	1.103	688	689
Ragusa	342	225	218	191	947	880	529	591	616	622	358	476	107	94	91	44
Siracusa	416	454	565	243	1.287	1.395	915	1.147	779	931	644	459	155	161	68	85
Trapani	571	578	351	307	1.729	1.840	1.188	1.258	997	1.207	785	611	196	276	142	124
Cagliari	887	701	284	491	3.105	2.880	1.237	2.227	1.710	2.077	1.103	1.272	247	312	129	264
Sassari	430	442	217	223	1.571	1.815	1.134	1.132	926	1.357	952	721	153	215	114	154
Totale . . .	82.358	74.613	39.142	44.863	227.856	211.217	118.970	132.782	154.928	178.436	129.238	121.446	18.983	20.049	13.537	14.039

(*) Cifre provvisorie.
(a) Esclusi i nati morti; dal 1940 esclusi anche i morti (civili e militari) in zone d'operazioni.
(b) Da 0 a 364 giorni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

TAV. 4. — Morti per malattie infettive e parassitarie, suicidi ed omicidi, nei Comuni con oltre 100.000 abitanti (popolazione residente)

PERIODI		Roma	Milano	Napoli	Torino	Genova	Palermo	Firenze	Bologna	Venezia	Trieste	Catania	Bari	Messina	Verona	Taranto	Padova	Brescia	Livorno	Reggio C.	Ferrara	Cagliari	La Spezia	Aquila	Modena	Reggio E.
1. — FEBBRE TIFOIDEA E PARATIFI																										
Media	1930-38	81	99	157	42	61	115	15	15	31	12	41	25	12	35	20	13	13	5	6	12	15	16	(b)	7	?
»	1939-41	88	93	146	32	93	140	16	15	46	16	41	28	13	34	20	13	13	5	7	15	15	16		7	?
»	1942 (a)	114	67	102	25	116	148	12	9	41	13	34	28	13	34	20	13	13	5	7	15	15	16		7	?
»	1943 (a)	129	82	?	22	135	?	12	9	34	13	?	?	13	34	20	13	13	5	7	15	15	16		7	?
»	1944 (a)	155	112	?	?	?	?	12	9	34	13	?	?	13	34	20	13	13	5	7	15	15	16		7	?
1° quadr.	1945 (a)	14	?	?	?	?	?	7	7	31	10	?	?	13	34	20	13	13	5	7	15	15	16		7	?
»	1944 (a)	38	?	?	?	?	?	7	7	19	10	?	?	13	34	20	13	13	5	7	15	15	16		7	?
»	1945 (a)	20	?	?	?	?	?	12	7	20	10	?	?	13	34	20	13	13	5	7	15	15	16		7	?
2. — TUBERCOLOSI APPARATO RESPIRATORIO																										
Media	1930-38	1.220	730	981	550	681	514	484	336	420	309	250	66	164	90	102	160	198	150	73	137	142	104	(b)	94	?
»	1939-41	1.342	768	1.097	842	621	643	443	344	336	415	212	181	193	120	71	153	198	150	73	137	142	104		94	?
»	1942 (a)	1.082	968	1.763	1.050	857	748	661	508	365	511	329	570	199	156	97	244	198	150	73	137	142	104		94	?
»	1943 (a)	1.485	1.260	?	778	1.357	?	1.032	?	833	871	?	?	?	341	474	?	459	748	?	?	1.225	?	1.127	960	1.129
»	1944 (a)	1.981	1.473	?	?	?	?	1.497	?	994	954	?	?	?	274	?	?	353	?	?	?	1.135	?	1.127	960	1.129
1° quadr.	1945 (a)	729	?	?	?	?	?	381	?	299	307	?	?	?	102	?	?	177	?	?	?	?	?	1.127	960	1.129
»	1944 (a)	1.093	?	?	?	?	?	475	?	343	448	?	?	?	90	?	?	310	?	?	?	?	?	?	?	?
»	1945 (a)	227	?	?	?	?	?	440	?	303	414	?	?	?	93	?	?	198	?	?	?	?	?	?	?	?
3. — ALTRE FORME TUBERCOLARI																										
Media	1930-38	328	227	218	159	134	127	104	111	112	80	56	52	35	25	40	62	44	38	15	50	62	28	(b)	25	?
»	1939-41	350	226	183	145	124	117	95	102	106	92	43	51	29	44	34	64	44	37	15	50	62	28		25	?
»	1942 (a)	437	226	261	244	173	148	147	140	174	92	73	79	42	60	55	64	44	37	15	50	62	28		25	?
»	1943 (a)	471	182	?	277	144	?	142	?	174	102	?	?	?	65	?	58	54	?	?	?	?	?		25	?
»	1944 (a)	554	340	?	?	?	?	152	?	174	102	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?		?	?
1° quadr.	1943 (a)	180	?	?	?	?	?	45	?	44	37	?	?	?	12	?	15	12	?	?	?	?	?		?	?
»	1944 (a)	195	?	?	?	?	?	62	?	67	61	?	?	?	12	?	16	17	?	?	?	?	?		?	?
»	1945 (a)	109	?	?	?	?	?	47	?	67	61	?	?	?	12	?	16	17	?	?	?	?	?		?	?
4. — SIFILIDE, ATASSIA LOCOMOTRICE PROGRESSIVA E PARALISI PROGRESSIVA DEGLI ALIENATI																										
Media	1936-38	217	120	287	64	86	38	31	32	36	68	34	23	16	14	10	16	29	13	10	15	9	9	(b)	11	?
»	1939-41	174	123	285	88	85	48	33	34	32	65	38	19	14	18	11	18	33	10	14	22	15	8		8	?
»	1942 (a)	278	145	333	69	97	72	46	33	45	82	55	25	10	29	17	29	36	14	11	15	8	13		8	?
»	1943 (a)	236	67	?	29	48	?	27	?	33	58	?	?	?	5	12	11	12	?	?	11	?	?		10	16
»	1944 (a)	213	108	?	?	?	?	48	?	58	44	?	?	?	5	7	11	12	?	?	11	?	?		10	14
1° quadr.	1943 (a)	97	?	?	?	?	?	10	?	14	11	?	?	?	2	?	4	4	?	?	4	?	?		3	7
»	1944 (a)	92	?	?	?	?	?	20	?	22	21	?	?	?	2	?	5	5	?	?	5	?	?		3	7
»	1945 (a)	56	?	?	?	?	?	21	?	11	19	?	?	?	4	?	4	3	?	?	3	?	?		3	7
5. — ALTRE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE																										
Media	1936-38	961	656	818	423	246	300	151	246	202	180	125	581	170	118	48	105	205	82	70	53	122	58	(b)	68	?
»	1939-41	826	464	699	352	205	258	126	211	190	148	104	566	65	88	47	119	156	88	70	62	154	62		80	54
»	1942 (a)	710	515	699	258	194	377	120	191	151	108	109	467	95	97	49	125	149	91	49	62	156	62		25	57
»	1943 (a)	646	163	?	171	160	?	134	?	131	100	?	?	58	82	?	78	161	?	?	62	?	62		48	63
»	1944 (a)	810	185	?	?	?	?	180	?	177	154	?	?	58	?	?	42	?	?	?	62	?	62		25	54
1° quadr.	1943 (a)	250	?	?	?	?	?	42	?	48	56	?	?	19	?	?	45	?	?	?	20	?	19		?	?
»	1944 (a)	308	?	?	?	?	?	41	?	74	44	?	?	17	?	?	13	?	?	?	?	?	?		?	?
»	1945 (a)	225	?	?	?	?	?	60	?	52	40	?	?	23	?	?	18	?	?	?	?	?	?		?	?
Complesso malattie infettive e parassitarie																										
a) *Dati assoluti*																										
Media	1936-38	2.842	1.851	2.462	1.538	1.228	1.157	735	754	696	750	599	787	474	280	275	370	529	293	180	267	421	212	(b)	198	?
»	1939-41	2.761	1.573	2.380	1.479	1.128	1.201	701	691	629	747	428	806	291	322	180	446	591	298	182	279	514	192		188	194
»	1942 (a)	3.624	1.830	3.217	1.650	1.417	1.493	941	918	817	949	620	1.040	368	425	241	807	811	430	187	535	570	326		243	284
»	1943 (a)	3.906	1.260	?	778	1.357	?	1.032	?	833	871	?	?	?	341	474	?	459	748	?	?	1.225	?	1.127	960	1.129
»	1944 (a)	4.756	1.473	?	?	?	?	1.497	?	994	954	?	?	?	274	?	?	353	?	?	?	1.135	?	1.127	960	1.129
1° quadr.	1943 (a)	1.310	?	?	?	?	?	381	?	299	307	?	?	?	102	?	?	177	?	?	?	?	?	1.127	960	1.129
»	1944 (a)	1.670	?	?	?	?	?	475	?	343	448	?	?	?	90	?	?	310	?	?	?	?	?	?	?	?
»	1945 (a)	1.207	?	?	?	?	?	440	?	303	414	?	?	?	93	?	?	198	?	?	?	?	?	?	?	?
b) *Percentuali sul totale dei decessi per tutte le cause di morte*																										
Media	1936-38	19,9	13,3	13,6	15,5	14,7	17,1	15,8	15,1	17,8	21,4	12,6	26,6	14,1	13,5	12,6	18,6	21,4	17,6	10,4	17,2	24,9	16,5	(b)	16,3	?
»	1939-41	19,6	11,8	12,5	15,9	13,4	16,5	14,3	16,2	17,9	20,7	10,4	25,5	10,9	14,1	9,5	20,6	24,5	15,6	10,8	16,8	24,9	13,1		13,1	14,2
»	1942 (a)	21,5	13,8	15,6	16,2	14,2	16,7	16,7	19,7	20,1	21,2	13,6	24,5	12,9	17,2	10,1	22,9	20,3	17,1	10,1	21,5	22,3	11,3		14,9	14,1
»	1943 (a)	20,5	13,8	?	12,4	18,6	?	18,2	?	22,3	21,8	?	?	?	9,1	17,2	?	12,9	25,9	?	?	18,6	?	13,4	19,9	17,1
»	1944 (a)	15,7	11,6	?	?	?	?	19,0	?	19,8	17,2	?	?	?	10,5	?	?	16,3	?	?	?	12,6	?	13,4	?	17,1
1° quadr.	1943 (a)	21,3	?	?	?	?	?	18,3	?	20,2	18,8	?	?	?	9,3	?	?	22,6	?	?	?	?	?	?	?	?
»	1944 (a)	16,7	?	?	?	?	?	16,3	?	17,3	18,3	?	?	?	8,6	?	?	10,3	?	?	?	?	?	?	?	?
»	1945 (a)	17,0	?	?	?	?	?	16,3	?	19,0	16,2	?	?	?	10,6	?	?	14,4	?	?	?	?	?	?	?	?
6. — SUICIDI																										
Media	1936-38	102	142	91	66	73	29	45	62	24	62	21	9	10	10	7	10	13	11	3	13	7	12	(b)	8	?
»	1939-41	87	107	65	73	47	13	39	41	12	50	15	11	6	10	5	13	9	13	4	14	13	12		6	12
»	1942 (a)	95	91	61	78	54	9	37	33	12	38	14	10	5	9	5	13	9	13	4	14	13	12		6	12

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1557

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1942 (a)	182	87	162	36	116	148	20	30	[illegible]	[illegible]	?	?	21	29	?	21	143	?	?	20	?	8	10	19	14
1943 (a)	128	86	?	82	135	?	22	?	84	84	?	?	47	?	?	16	?	?	?	16	?	20	?	5	?
1944 (a)	228	132	?	?	?	?	92	?	67	20	?	?	2	?	?	4	?	?	?	?	?	?	?	?	?
1° quadr. 1943 (a)	14	?	?	?	?	?	1	?	31	4	?	?	11	?	?	3	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1944 (a)	38	?	?	?	?	?	0	?	10	2	?	?	[illegible]	?	?	[illegible]	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1945 (a)	30	?	?	?	?	?	21	?	33	7	?	?	6	?	?	5	?	?	?	?	?	?	?	?	?

2. — TUBERCOLOSI APPARATO RESPIRATORIO

Media 1936-38	1.260	749	984	860	681	614	434	336	226	309	250	66	164	99	102	160	105	150	78	137	102	104 (b)	94	?	?
» 1939-41	1.342	763	1.097	842	621	543	402	314	240	415	212	181	156	129	71	191	265	144	73	127	235	85	107	85	86
1942 (a)	2.107	908	1.761	1.029	837	748	651	509	309	513	320	376	109	208	84	292	338	234	101	180	209	55	153	114	162
1943 (a)	2.485	778	?	465	870	?	767	?	427	548	?	?	197	240	?	511	237	?	?	178	?	70	174	90	227
1944 (a)	2.981	878	?	?	?	?	805	?	453	617	?	?	122	?	?	293	?	?	?	114	?	143	?	137	?
1° quadr. 1943 (a)	780	?	?	?	?	?	270	?	154	100	?	?	66	?	?	108	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1944 (a)	1.022	?	?	?	?	?	345	?	171	237	?	?	51	?	?	84	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1945 (a)	727	?	?	?	?	?	265	?	149	257	?	?	53	?	?	94	?	?	?	?	?	?	?	?	?

3. — ALTRE FORME TUBERCOLARI

Media 1936-38	323	227	216	159	154	127	104	111	112	80	56	52	36	23	40	69	44	36	15	50	63	25 (b)	28	?	?
» 1939-41	380	220	223	145	134	117	94	102	104	92	43	51	32	43	34	62	43	37	15	42	65	26	21	33	32
1942 (a)	437	268	322	234	173	148	147	140	170	99	73	70	40	60	55	83	48	60	19	60	98	35	52	34	64
1943 (a)	471	162	?	77	144	?	142	?	174	102	?	?	32	65	?	58	54	?	?	50	?	21	62	47	57
1944 (a)	551	190	?	?	?	?	182	?	179	100	?	?	29	?	?	40	?	?	?	32	?	28	?	30	?
1° quadr. 1943 (a)	180	?	?	?	?	?	55	?	64	37	?	?	12	?	?	15	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1944 (a)	195	?	?	?	?	?	60	?	60	38	?	?	9	?	?	10	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1945 (a)	193	?	?	?	?	?	47	?	67	61	?	?	12	?	?	17	?	?	?	?	?	?	?	?	?

4. — SIFILIDE, ATASSIA LOCOMOTRICE PROGRESSIVA E PARALISI PROGRESSIVA DEGLI ALIENATI

Media 1936-38	217	120	287	84	86	43	31	32	35	68	34	23	16	14	10	16	29	13	10	15	9	9 (b)	3	?	?
» 1939-41	174	123	282	88	85	48	33	34	32	65	28	19	14	18	11	12	23	10	14	22	15	8	3	3	7
1942 (a)	278	145	355	69	97	72	40	23	45	82	35	23	16	20	17	20	26	14	11	17	8	15	3	3	16
1943 (a)	22[illegible]	67	?	21	48	?	27	?	33	28	?	?	3	12	?	11	52	?	?	12	?	6	2	10	14
1944 (a)	213	108	?	?	?	?	48	?	58	44	?	?	8	?	?	11	?	?	?	7	?	2	?	13	?
1° quadr. 1943 (a)	97	?	?	?	?	?	13	?	14	11	?	?	2	?	?	5	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1944 (a)	97	?	?	?	?	?	20	?	22	21	?	?	2	?	?	3	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1945 (a)	56	?	?	?	?	?	21	?	11	19	?	?	4	?	?	4	?	?	?	?	?	?	?	?	?

5. — ALTRE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE

Media 1936-38	861	656	818	423	246	390	151	246	202	180	125	581	170	118	48	105	202	82	70	53	132	58 (b)	68	?	?
» 1939-41	826	404	639	352	205	353	126	211	190	149	104	566	69	88	47	119	155	88	70	62	154	52	40	54	57
1942 (a)	710	325	639	252	194	377	120	191	151	108	100	457	45	93	41	122	149	91	40	62	159	25	57	37	59
1943 (a)	646	153	?	131	180	?	154	?	131	100	?	?	28	82	?	88	160	?	?	63	?	23	43	64	54
1944 (a)	810	185	?	?	?	?	180	?	127	154	?	?	58	?	?	42	?	?	?	26	?	19	?	25	?
1° quadr. 1943 (a)	250	?	?	?	?	?	42	?	48	56	?	?	18	?	?	45	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1944 (a)	398	?	?	?	?	?	41	?	74	49	?	?	17	?	?	13	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1945 (a)	225	?	?	?	?	?	56	?	52	40	?	?	23	?	?	18	?	?	?	?	?	?	?	?	?

Complesso malattie infettive e parassitarie

a) *Dati assoluti*

Media 1936-38	2.842	1.834	2.402	1.538	1.228	1.157	735	751	606	780	506	757	414	286	235	570	520	290	180	267	421	212 (b)	198	?	?
» 1939-41	2.761	1.573	2.380	1.478	1.134	1.201	703	631	620	747	428	898	231	322	190	436	521	208	182	270	514	157	188	104	185
1942 (a)	3.624	1.841	3.217	1.080	1.417	1.493	981	918	817	849	620	1.040	368	425	241	567	811	430	137	383	570	156	243	254	318
1943 (a)	3.906	1.260	?	778	1.357	?	1.022	?	820	873	?	?	341	434	?	489	710	?	?	223	?	127	203	229	366
1944 (a)	4.790	1.473	?	?	?	?	1.497	?	844	954	?	?	271	?	?	251	?	?	?	105	?	212	?	219	?
1° quadr. 1943 (a)	1.350	?	?	?	?	?	381	?	240	307	?	?	102	?	?	177	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1944 (a)	1.670	?	?	?	?	?	475	?	343	348	?	?	90	?	?	119	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1945 (a)	1.207	?	?	?	?	?	410	?	203	414	?	?	93	?	?	128	?	?	?	?	?	?	?	?	?

b) *Percentuali sul totale dei decessi per tutte le cause di morte*

Media 1936-38	19,9	13,4	15,6	17,6	14,7	17,[illegible]	15,8	15,1	17,8	21,4	12,6	26,6	14,1	13,5	12,6	18,6	21,4	17,6	10,4	17,2	24,2	16,5 (b)	15,8	?	?
» 1939-41	19,6	11,8	11,8	15,9	13,4	18,8	14,3	16,2	17,2	20,7	10,4	25,5	10,9	14,1	9,5	19,0	21,8	15,6	10,8	16,8	24,9	13,1	15,1	14,1	14,4
1942 (a)	21,5	13,8	15,6	16,2	11,2	16,7	16,7	19,7	20,1	21,2	11,0	21,8	12,0	17,2	10,1	21,9	20,3	17,1	10,4	21,1	22,3	11,1	14,9	11,1	20,3
1943 (a)	29,5	13,8	?	12,4	18,6	?	18,2	?	22,3	21,8	?	?	9,1	17,9	?	19,9	25,9	?	?	18,8	?	15,4	19,9	11,1	26,2
1944 (a)	18,7	14,0	?	?	?	?	16,0	?	19,8	17,9	?	?	10,5	?	?	16,5	?	?	?	12,5	?	22,2	?	13,4	?
1° quadr. 1943 (a)	21,3	?	?	?	?	?	18,3	?	20,2	18,8	?	?	9,3	?	?	22,0	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1944 (a)	18,7	?	?	?	?	?	16,3	?	17,5	18,5	?	?	8,6	?	?	10,3	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1945 (a)	17,6	?	?	?	?	?	18,3	?	19,0	16,9	?	?	10,6	?	?	14,4	?	?	?	?	?	?	?	?	?

6. — SUICIDI

Media 1936-38	102	142	91	96	73	20	45	62	24	62	21	9	10	10	7	19	12	11	3	12	7	12 (b)	8	1	?
» 1939-41	87	107	65	73	47	13	39	41	12	50	15	11	6	10	5	13	9	12	4	14	13	12	5	13	12
1942 (a)	86	91	64	72	31	7	37	37	17	38	14	10	7	6	7	8	36	16	4	9	0	4	7	10	10
1943 (a)	81	75	?	47	35	?	30	?	15	49	?	?	5	7	?	11	5	?	?	12	?	4	7	4	12
1944 (a)	66	57	?	?	?	?	21	?	10	42	?	?	2	?	?	6	?	?	?	5	?	—	?	6	?
1° quadr. 1943 (a)	29	?	?	?	?	?	8	?	2	20	?	?	3	?	?	3	?	?	?	?	?	?	?	7	?
» 1944 (a)	14	?	?	?	?	?	10	?	2	12	?	?	—	?	?	2	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1945 (a)	29	?	?	?	?	?	3	?	1	8	?	?	1	?	?	2	?	?	?	?	?	?	?	?	?

7. — OMICIDI

Media 1936-38	14	16	34	9	4	0	2	4	1	4	5	2	1	2	2	2	1	2	6	1	2	1 (b)	—	?	14
» 1939-41	17	10	21	5	2	5	1	5	2	4	8	3	2	1	4	2	1	1	5	—	3	1	1	1	—
1942 (a)	11	16	13	10	2	1	1	1	3	6	7	4	4	3	3	—	0	1	5	—	4	3	3	1	—
1943 (a)	64	105	?	25	8	?	12	?	5	24	?	?	—	6	?	6	17	?	?	12	?	3	5	2	1
1944 (a)	129	122	?	?	?	?	90	?	35	81	?	?	5	?	?	13	?	?	?	15	?	20	?	30	?
1° quadr. 1943 (a)	6	?	?	?	?	?	1	?	3	10	?	?	—	?	?	1	?	?	?	?	?	?	—	?	?
» 1944 (a)	42	?	?	?	?	?	21	?	4	23	?	?	3	?	?	—	?	?	?	?	?	?	?	?	?
» 1945 (a)	40	?	?	?	?	?	10	?	12	8	?	?	—	?	?	3	?	?	?	?	?	?	?	?	?

(a) Dati provvisori.
(b) Dati relativi al solo anno 1938.

AGRICOLTURA E FORESTE

TAV. 5. — Produzione delle principali coltivazioni agricole

A) PRODOTTI DELLE COLTIVAZIONI ERBACEE

PRODOTTI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-39			MEDIA QUADRIENNIO 1940-43			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione complessiva 175	Produzione per ha 98	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
I. — CEREALI												
1. Frumento	5.231.035	76.452.080	14.6	5.143.009	67.515.500	13.2	4.762.125	63.736.820	13.4	1.456.671	0 12.800.000	8.8
2. Segale	104.645	1.115.650	10.7	104.526	1.474.430	14.1	93.659	1.136.140	12.1	92.741	774.920	8.4
3. Orzo	197.538	2.272.100	11.5	204.408	2.276.980	9.7	241.032	2.196.960	9.1	236.170	1.252.970	5.3
4. Avena	430.254	5.985.230	13.9	445.223	5.210.950	11.8	422.476	4.221.780	9.9	425.963	2.241.270	5.3
5. Riso (risone)	146.625	7.140.500	48.7	101.155	5.071.170	50.1	127.947	4.981.300	38.9	†	†	†
6. Granoturco	1.481.569	20.922.630	14.1	1.445.080	25.400.750	17.6	1.286.190	21.460.110	16.7	†	†	†
II. — LEGUMINOSE DA GRANELLA												
7. Fave da seme	152.806	2.370.210	15.5	550.000	8.432.682	15.3	407.321	3.587.000	8.8	577.791	1.115.250	2.4
8. Fagioli	304.861	1.670.170	5.5	322.878	1.480.650	4.6	191.515	978.250	5.1	594.249	470.140	1.0
9. Piselli	23.028	181.350	7.7	21.184	150.140	7.1	21.082	120.920	5.7	82.000	82.000	0.7
10. Ceci	109.619	923.250	8.4	97.914	714.000	7.3	93.255	515.870	5.5	95.427	140.440	1.5
11. Lenticchie	21.773	127.400	5.9	21.399	107.620	5.0	25.214	105.323	4.2	22.473	54.730	2.4
12. Leguminose minori da granella	32.691	169.400	5.2	83.834	560.070	6.7	67.140	387.910	5.8	90.512	238.500	2.6
III. — COLTIVAZIONI ORTIVE												
13. Patate	425.052	28.834.050	68.1	430.902	21.207.860	49.2	395.684	22.358.680	57.4	393.598	14.717.780	37.4
14. Fave	18.405	348.850	18.5	17.606	621.000	35.2	18.792	700.170	37.3	18.945	520.280	27.5
15. Fagiuoli	30.562	466.250	15.2	30.040	390.600	13.0	38.520	602.850	15.6	48.114	514.140	10.6
16. Piselli	23.424	922.650	39.3	37.445	952.500	25.4	25.701	765.200	29.6	17.000	388.600	22.8
17. Pomodori	57.544	4.570.220	79.4	71.110	5.244.530	73.7	52.229	4.371.670	83.5	56.867	5.295.370	93.4
18. Asparagi	2.637	116.150	44.1	2.070	110.450	53.3	2.450	93.580	38.2	2.504	70.180	28.1
19. Carciofi	12.606	701.420	55.6	13.600	734.120	53.9	14.760	747.500	50.6	14.910	711.170	47.7
20. Cardi, finocchi e sedani	7.225	1.276.950	176.7	7.710	1.116.140	144.7	7.812	1.086.900	139.1	†	†	†
21. Cavoli	48.225	4.741.250	109.7	46.580	4.221.960	90.6	32.252	3.307.980	102.5	†	†	†
22. Cavolfiori	18.693	2.082.740	146.3	21.698	2.985.180	136.5	18.705	3.015.980	161.2	†	†	†
23. Cipolle e agli	12.186	1.365.540	112.6	14.854	1.998.220	135.2	16.001	2.159.990	135.0	16.520	1.631.090	97.0
24. Poponi e cocomeri	24.433	3.982.350	163.0	15.867	2.620.900	165.2	17.859	2.442.410	136.7	24.474	2.614.040	106.8
IV. — COLTIVAZIONI INDUSTRIALI												
25. Barbabietole da zucchero	184.765	32.719.250	242.5	155.779	40.814.700	262.0	113.050	29.970.720	265.0	†	†	†
26. Canapa:												
a) tiglio	85.229	1.027.450	12.0	86.431	1.068.320	12.3	52.100	537.640	10.3	†	†	†
b) seme	85.229	38.660	0.4	86.431	42.530	0.5	52.100	20.210	0.4	†	†	†
27. Lino:												
a) tiglio	14.859	87.360	5.5	30.015	66.650	2.2	22.095	58.580	2.7	†	†	†
b) seme	14.859	59.250	4.0	30.015	154.340	5.0	22.095	81.310	3.7	†	†	†
28. Cotone:												
a) fibra	27.353	35.280	1.9	47.541	62.000	1.3	14.632	10.740	1.1	†	†	†
b) seme	27.356	101.770	3.7	47.541	105.110	2.2	14.632	34.350	2.3	†	†	†
29. Semi oleosi (b)	5.513	61.800	—	16.148	166.250	—	38.650	282.930	—	†	†	†
V. — COLTIVAZIONI FORAGERE												
30. Foraggi (c)	—	310.431.530	—	—	271.187.110	—	—	242.102.140	—	†	†	†

(a) Cifre rettificate a seguito di più precisi accertamenti, ma non ancora definitive.
(b) Arachide, colza, ravizzone, ricino, sesamo, soia.
(c) Produzione dei prati avvicendati degli erbai dei prati prati-pascoli e pascoli permanenti e produzione accessoria di foraggio (ottenuta dai seminativi a riposo, dalle tare produttive, dai boschi e dalle altre colture legnose, dagli lavori produttivi, paglia dei cereali, foglie e colletti di barbabietole da zucchero, cime, frasche fogliate, stramo, ecc.) La produzione è espressa in quintali di *fieno normale*.

B) PRODOTTI DELLE COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE

PRODOTTI	PRODUZIONE (quintali)				PRODOTTI	PRODUZIONE (quintali)			
	Media quadriennio	Media quadriennio	1944	1945		Media quadriennio	Media quadriennio	1944	1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I. — CEREALI													
1. Frumento	5.241.985	76.652.320	14.6	5.153.070	87.615.700	17.0	4.762.925	62.785.300	13.2	1.456.671	(a) 42.490.000	2.9	
2. Segale	104.845	1.113.000	10.6	104.820	1.474.450	14.1	93.869	1.166.190	12.4	92.741	774.120	8.4	
3. Orzo	197.698	2.170.190	11.0	224.362	2.276.830	9.7	241.092	2.145.660	8.9	236.050	1.252.650	5.3	
4. Avena	435.240	2.965.530	14.1	456.223	5.240.920	11.5	423.476	4.221.080	9.9	434.853	2.241.270	5.2	
5. Riso (risone)	146.029	7.440.500	50.1	141.149	8.071.170	57.2	121.947	4.931.500	40.6	†	†	†	
6. Granoturco	1.681.469	20.422.010	20.2	1.446.080	25.300.730	17.6	1.200.190	21.405.170	18.7	†	†	†	
II. — LEGUMINOSE DA GRANELLA													
7. Fave da seme	652.406	6.050.510	9.2	550.696	8.426.480	6.2	407.623	2.587.010	6.4	277.984	1.115.250	4.0	
8. Fagiuoli	648.851	1.170.170	1.8	520.878	1.498.650	2.9	191.315	598.250	3.1	598.270	479.440	1.0	
9. Piselli	20.028	155.300	7.7	21.784	159.140	7.3	21.092	125.920	6.0	82.000	82.000	3.7	
10. Ceci	100.619	328.270	3.3	97.814	344.000	3.5	98.105	316.870	3.2	95.697	140.440	1.5	
11. Lenticchie	21.778	127.480	5.9	21.209	186.820	8.8	21.214	102.310	4.8	22.413	54.120	2.4	
12. Leguminose minori da granella	92.621	760.400	8.2	82.804	550.870	6.7	67.146	387.910	5.8	99.519	238.590	2.7	
III. — COLTIVAZIONI ORTIVE													
13. Patate	425.032	29.504.500	69.4	452.902	30.287.860	66.9	396.584	22.758.650	57.4	393.589	14.717.760	37.4	
14. Fave	16.408	903.030	55.0	17.806	927.560	52.1	16.762	540.130	32.2	13.905	820.280	37.9	
15. Fagiuoli	36.562	968.290	26.7	32.044	1.005.020	31.4	33.620	692.820	20.6	45.114	914.140	20.0	
16. Piselli	29.424	845.030	28.7	27.425	891.180	32.5	29.701	755.060	25.4	27.180	908.680	33.4	
17. Pomodori	87.644	1.870.320	21.3	91.410	9.944.000	108.8	52.219	7.065.870	135.3	58.067	5.265.670	90.4	
18. Asparagi	2.637	116.180	44.1	2.670	110.450	41.4	2.456	93.150	38.1	2.504	76.130	30.4	
19. Carciofi	12.698	784.420	58.8	13.890	734.120	53.0	14.750	747.360	50.7	14.910	711.170	47.7	
20. Cardi, finocchi e sedani	7.225	1.570.920	216.7	7.710	1.116.140	144.7	8.812	1.086.940	123.3	†	†	†	
21. Cavoli	48.285	4.741.220	369.7	48.100	4.921.460	90.9	52.252	5.306.980	101.5	†	†	†	
22. Cavoloni	15.403	2.602.740	246.3	21.035	2.665.160	126.7	19.795	3.018.980	152.5	†	†	†	
23. Cipolle e agli	12.146	3.465.640	322.6	14.854	1.988.210	133.8	16.961	3.240.360	191.0	16.820	1.031.500	57.0	
24. Peponi e cocomeri	24.403	8.982.720	162.6	15.867	2.620.960	136.9	17.829	2.482.410	139.2	22.474	2.514.040	106.1	
IV. — COLTIVAZIONI INDUSTRIALI													
25. Barbabietole da zucchero	194.706	32.719.250	242.6	155.779	49.814.700	268.0	113.950	20.970.720	263.0	†	†	†	
26. Canapa													
a) tiglio	85.229	1.007.650	12.9	80.471	1.068.620	12.3	52.109	557.040	10.7	†	†	†	
b) seme	85.229	52.690	0.4	88.431	42.890	0.5	52.108	30.210	0.4	†	†	†	
27. Lino:													
a) tiglio	14.859	37.060	2.5	30.915	56.650	2.2	22.085	58.530	2.7	†	†	†	
b) seme	14.859	60.290	4.0	30.915	154.840	5.0	22.085	81.310	3.7	†	†	†	
28. Colza:													
a) fibra	27.358	58.290	1.9	47.541	62.000	1.3	14.832	19.390	1.3	†	†	†	
b) seme	27.358	101.770	3.7	47.541	105.110	2.2	14.832	34.350	2.3	†	†	†	
29. Semi oleosi (b)	5.513	61.840	—	75.148	186.250	—	39.650	242.960	—	†	†	†	
V. — COLTIVAZIONI FORAGERE													
30. Foraggi (c)	—	310.407.520	—	—	274.187.110	—	—	242.102.740	—	†	†	†	

(a) Cifre rettificate a seguito di nuovi accertamenti, ma non ancora definitive.
(b) Arachide, colza, girasole, ravizzone, ricino, sesamo, soia.
(c) Produzione dei prati avvicendati, degli erbai, dei erati, prati pascoli e pascoli permanenti e produzione accessoria di foraggio (ottenuta dai seminativi a riposo, delle tare produttive, dai boschi e dalle altre colture legnose, dagli incolti produttivi, paglia dei cereali, fogile e colletti di barbabietole da zucchero; cime, frasche, frondi, stramp, ecc.). La produzione è espressa in quintali di *fieno normale*.

B) PRODOTTI DELLE COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE

PRODOTTI	PRODUZIONE (quintali)				PRODOTTI	PRODUZIONE (quintali)			
	Media quadriennio 1936-39	Media quadriennio 1940-43	1944	1945 (dati provvisori)		Media quadriennio 1936-39	Media quadriennio 1940-43	1944	1945 (dati provvisori)
1. Uva	61.677.700	55.078.650	55.198.850	†	12. Susine	634.280	617.630	605.380	680.780
2. Olive	14.379.850	10.862.090	10.159.910	†	13. Cotogne e melograne	99.200	129.780	184.600	†
3. Arance	3.265.340	3.124.650	2.279.150	†	14. Mandorle (a)	1.804.950	1.077.900	672.320	2.236.160
4. Mandarini	501.620	600.450	414.440	†	15. Nocciole (a)	221.850	196.060	271.750	161.080
5. Limoni	3.239.250	3.195.580	2.234.810	†	16. Noci	481.870	412.610	493.380	393.250
6. Altri agrumi	297.000	268.110	192.130	†	17. Fichi freschi	3.570.990	3.457.090	3.270.730	2.959.200
7. Mele	2.919.640	3.275.500	3.200.770	1.192.240	18. Fichi secchi	835.430	689.350	641.540	598.270
8. Pere	1.980.400	2.105.220	2.497.860	2.249.710	19. Frutta secche	2.030	2.100	2.850	3.030
9. Pesche	2.315.820	2.417.560	2.521.530	1.189.130	20. Carrube	574.980	477.780	469.680	†
10. Albicocche	251.340	196.770	221.940	220.670	21. Foglie di gelso	9.788.943	9.824.070	10.927.230	10.710.530
11. Ciliege	699.350	752.540	781.150	977.490					

(a) Col guscio.

I 5591
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 6. — Superficie e produzione delle patate (comuni e primaticcie)

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-39			MEDIA QUADRIENNIO 1940-43			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione	
		complessiva	per ha		complessiva	per ha		complessiva	per ha		complessiva	per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Alessandria	5.176	811.080	156,7	7.573	972.440	131,3	7.812	535.070	68,5	7.111	430.590	60,6
Aosta	3.832	410.670	107,2	3.920	286.000	73,0	3.248	89.190	27,5	2.560	123.510	49,4
Asti	2.190	305.410	138,9	2.806	350.940	125,1	2.804	179.750	64,1	2.750	123.580	44,9
Cuneo	9.895	675.190	69,6	11.059	781.120	70,6	9.126	485.630	53,5	11.210	561.010	50,0
Novara	2.793	243.600	87,2	3.493	284.360	81,4	3.967	231.850	58,5	3.950	145.560	36,9
Torino	9.431	728.030	77,3	8.139	752.680	92,5	7.700	430.090	55,9	7.545	217.070	28,8
Vercelli	1.985	155.950	78,6	1.854	184.540	99,5	1.183	137.100	115,9	1.088	71.270	65,5
Piemonte	**35 111**	**3.830 920**	**94,9**	**38.644**	**3.612.080**	**93.5**	**35.808**	**2.091.650**	**58.4**	**38.154**	**1.672.590**	**46.3**
Genova	6.096	397.960	65,3	8.028	570.180	71,0	6.027	623.360	94,1	5.874	349.670	59,9
Imperia	1.262	57.980	45,9	1.405	59.520	42,4	2.480	67.420	27,2	2.350	39.740	16,9
La Spezia	2.455	95.020	38,7	2.645	104.250	39,4	2.732	129.150	47,2	2.282	85.240	37,4
Savona	4.947	436.130	88,2	3.245	261.180	80,5	2.150	216.900	100,7	2.205	67.720	30,7
Liguria	**14.760**	**987.090**	**66.9**	**15.323**	**995.130**	**64.9**	**13.989**	**1.036.430**	**74.1**	**13.711**	**542.370**	**39.6**
Bergamo	2.620	335.820	128,2	3.351	424.460	126,7	2.800	301.600	107,7	2.350	200.200	85,2
Brescia	1.610	180.300	112,0	2.423	287.350	118,6	2.312	210.910	91,2	2.262	103.660	45,8
Como	5.951	807.470	135,7	6.263	749.040	119,6	4.000	600.000	150,0	6.500	411.000	63,2
Cremona	275	54.020	197,6	560	132.240	236,8	477	100.720	211,2	587	58.700	100,0
Mantova	230	48.060	209,0	810	152.690	188,6	956	138.710	145,1	814	69.970	86,0
Milano	2.327	392.010	168,5	4.022	483.660	120,2	3.253	352.650	108,4	3.107	243.330	78,3
Pavia	807	112.530	139,5	1.896	288.440	119,3	2.295	259.300	109,1	2.115	166.250	78,6
Sondrio	1.746	126.480	72,4	1.766	123.300	69,8	1.900	114.150	60,1	1.900	87.600	46,1
Varese	3.744	445.550	119,0	4.806	493.870	103,8	3.835	308.400	80,4	3.535	215.750	61,0
Lombardia	**19 378**	**2.503.140**	**129,2**	**25.876**	**3.135.650**	**121.2**	**21.828**	**2.377.440**	**108,5**	**23.170**	**1.556.460**	**67.2**
Bolzano	3.994	436.760	109,9	4.036	526.350	130,4	4.080	439.850	107,8	4.055	446.400	110,1
Trento	12.129	1.072.990	88,5	12.645	866.770	68,5	11.550	857.240	74,2	8.882	452.430	50,9
Venezia Tridentina	**16.123**	**1.511.750**	**93,8**	**16.681**	**1.393.150**	**83,5**	**15.630**	**1.297.090**	**83,0**	**12.937**	**898.830**	**69.5**
Belluno	2.254	189.310	84,0	2.406	237.710	98,8	2.762	183.130	66,3	2.564	195.590	68,3
Padova	935	182.890	195,5	2.070	385.410	186,2	2.041	474.560	169,7	2.852	358.530	125,7
Rovigo	1.056	281.100	266,2	1.287	264.480	205,5	1.650	208.400	150,5	1.648	164.360	99,7
Treviso	1.405	105.390	75,0	2.035	192.378	94,5	2.440	208.100	85,3	2.470	130.210	52,7
Udine	5.833	492.080	84,3	6.265	671.740	107,2	7.000	636.350	90,9	10.000	562.440	56,2
Venezia	1.510	250.270	165,7	2.188	311.850	142,5	1.832	215.840	117,8	2.150	224.900	104,6
Verona	2.866	527.400	184,0	4.034	730.330	181,0	5.330	757.070	142,0	7.250	694.230	95,8
Vicenza	2.296	295.560	128,0	2.591	201.840	80,7	3.630	406.090	111,8	3.920	298.640	76,2
Veneto	**18.157**	**2.322.210**	**127.9**	**22.786**	**2.995.680**	**131.5**	**27.285**	**3.179.450**	**116,5**	**33.154**	**2.628.900**	**79,3**
Carnaro (Fiume)	2.845	201.230	70,7	2.370	144.130	60,8	?	?	?	?	?	?
Gorizia	6.947	638.890	100,7	6.702	617.520	90,0	6.506	577.100	85,7	6.456	461.740	71,5
Istria (Pola)	10.937	576.390	52,6	12.124	435.070	40,0	?	?	?	?	?	?
Trieste	3.865	447.080	117,6	3.727	209.250	56,1	3.438	186.810	64,3	3.400	160.800	47,3
Zara	78	4.080	61,6	78	5.090	65,3	?	?	?	?	?	?
Venezia Giulia e Zara (a)	**24.630**	**1.868.570**	**77,8**	**25.001**	**1.451.360**	**58,1**	**9.944**	**763.910**	**76,8**	**9.856**	**622.540**	**63.2**
Bologna	2.938	257.860	87,8	3.124	443.470	142,0	4.450	989.500	222,4	3.500	301.650	86,2
Ferrara	1.528	351.840	230,3	2.975	556.760	187,1	4.100	493.170	120,3	3.500	219.980	62,9
Forlì	2.719	244.190	89,8	3.168	204.700	65,9	2.500	150.000	60,0	1.700	40.000	23,5
Modena	2.266	197.280	87,1	2.318	236.410	102,6	1.874	102.160	56,5	1.530	61.800	40,4
Parma	2.582	205.470	79,6	3.089	311.160	100,7	3.151	438.710	139,2	3.135	136.130	43,4
Piacenza	2.101	207.350	98,9	2.006	203.100	101,3	1.350	102.200	75,7	1.660	76.500	46,1
Ravenna	361	70.410	211,7	590	125.570	212,8	800	160.580	199,2	310	40.000	129,0
Reggio nell'Emilia	424	41.130	97,6	795	100.550	126,3	1.020	90.600	88,8	665	22.130	33,3
Emilia	**14.919**	**1.581.850**	**106,0**	**18.005**	**2.181.750**	**121.2**	**19.251**	**2.586.920**	**134,4**	**16.000**	**898.190**	**56,1**
Apuania	1.500	94.300	62,9	1.546	75.940	49,1	1.670	52.200	31,3	1.600	16.550	10,3
Arezzo	4.782	334.110	69,9	4.721	160.940	34,1	3.554	47.200	13,3	3.554	14.720	4,1
Firenze	5.733	481.550	84,0	4.725	479.470	101,5	3.350	208.480	62,2	3.050	82.750	27,1
Grosseto	1.721	112.810	65,2	1.782	91.710	51,5	2.106	32.540	15,5	1.779	33.580	18,9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Piemonte	**35 111**	**3.330.920**	***94,9***	**38.644**	**3.612.080**	***93,5***	**35.698**	**2.001.650**	***56,4***	**33.104**	**1.672.500**	***48,3***
Genova	6.095	397.900	*65,3*	8.028	570.180	*71,0*	6.627	623.360	*94,1*	6.874	349.670	*50,9*
Imperia	1.962	57.990	*45,9*	1.405	59.520	*42,4*	2.480	67.420	*27,2*	2.350	39.740	*16,9*
La Spezia	2.455	95.020	*38,7*	2.645	104.250	*39,4*	2.732	129.150	*47,2*	2.282	85.240	*37,4*
Savona	4.947	436.190	*88,2*	3.245	261.180	*80,5*	2.150	210.600	*100,7*	2.205	67.720	*30,7*
Liguria	**14.759**	**987.090**	***66,9***	**15.323**	**995.180**	***64,9***	**13.989**	**1.035.430**	***74,1***	**13.711**	**542.370**	***39,6***
Bergamo	2.620	335.820	*128,2*	3.381	424.460	*125,5*	2.800	301.030	*107,7*	2.350	200.200	*85,2*
Brescia	1.610	180.300	*212,0*	2.423	287.350	*118,6*	2.312	210.910	*91,2*	2.262	103.060	*45,8*
Como	5.951	807.470	*135,7*	6.269	749.040	*119,6*	4.000	600.000	*150,0*	6.500	411.000	*63,2*
Cremona	278	54.020	*197,6*	500	132.240	*259,8*	477	100.720	*211,3*	587	58.700	*100,0*
Mantova	230	48.060	*209,0*	810	152.600	*188,6*	956	138.710	*145,1*	814	69.970	*86,0*
Milano	2.327	392.010	*168,5*	4.022	487.600	*120,8*	3.253	352.650	*108,4*	3.107	243.330	*78,3*
Pavia	867	112.530	*129,8*	1.696	283.440	*149,8*	2.295	250.300	*109,1*	2.115	166.250	*78,6*
Sondrio	1.746	126.480	*72,4*	1.700	122.800	*69,8*	1.900	114.150	*60,1*	1.900	87.600	*46,1*
Varese	3.744	445.550	*119,0*	4.806	495.870	*103,5*	3.835	308.400	*80,4*	3.595	215.750	*61,0*
Lombardia	**19.373**	**2.503.140**	***129,2***	**25.876**	**3.185.050**	***121,2***	**21.828**	**2.377.440**	***108,9***	**23.170**	**1.556.460**	***67,2***
Bolzano	3.994	438.790	*109,9*	4.038	526.350	*130,4*	4.080	439.850	*107,8*	4.055	446.600	*110,1*
Trento	12.129	1.072.990	*88,5*	12.645	860.770	*68,5*	11.550	857.240	*74,2*	8.882	452.430	*50,9*
Venezia Tridentina	**16.123**	**1.511.750**	***93,8***	**16.681**	**1.388.150**	***83,5***	**15.630**	**1.297.090**	***83,0***	**12.937**	**898.530**	***69,5***
Belluno	2.254	189.310	*84,0*	2.406	237.710	*98,8*	2.762	186.130	*68,3*	2.864	195.590	*68,3*
Padova	935	182.800	*195,5*	2.070	385.410	*186,2*	2.041	474.560	*169,7*	2.852	358.530	*125,7*
Rovigo	1.056	281.100	*266,2*	1.287	264.460	*205,5*	1.650	258.460	*180,8*	1.648	164.360	*99,7*
Treviso	1.405	105.390	*75,0*	2.035	192.370	*94,6*	2.440	208.100	*85,3*	2.470	130.210	*52,7*
Udine	5.835	492.050	*84,3*	6.295	671.740	*107,2*	7.000	636.350	*90,9*	10.000	562.440	*56,2*
Venezia	1.510	250.270	*165,7*	2.188	311.800	*142,5*	1.832	215.840	*117,8*	2.150	224.900	*104,6*
Verona	2.566	527.400	*184,0*	4.094	730.330	*181,0*	5.330	757.070	*142,0*	7.250	694.230	*95,8*
Vicenza	2.296	293.860	*128,0*	2.501	201.860	*80,7*	3.630	406.660	*111,6*	3.920	298.640	*76,1*
Veneto	**18.157**	**2.322.210**	***127,9***	**23.786**	**2.995.680**	***131,5***	**27.285**	**3.179.450**	***116,5***	**33.154**	**2.828.900**	***79,3***
Carnaro (Fiume)	2.845	201.230	*70,7*	2.370	144.130	*60,8*	†	†	†	†	†	†
Gorizia	6.347	638.500	*100,7*	6.702	607.520	*90,6*	6.506	577.100	*88,7*	6.456	401.740	*71,5*
Istria (Pola)	10.057	576.300	*52,6*	12.124	455.370	*40,0*	†	†	†	†	†	†
Trieste	3.805	447.380	*117,6*	3.727	209.250	*56,1*	3.438	180.810	*64,3*	3.400	160.800	*47,3*
Zara	78	4.980	*61,4*	78	5.090	*65,3*	†	†	†	†	†	†
Venezia Giulia e Zara (*a*)	**24.030**	**1.868.570**	***77,8***	**25.001**	**1.451.360**	***58,1***	**9.944**	**763.910**	***76,8***	**9.856**	**622.540**	***63,2***
Bologna	2.938	257.860	*87,8*	3.124	443.470	*142,0*	4.450	982.500	*222,4*	3.500	301.650	*86,2*
Ferrara	1.528	351.810	*230,3*	2.075	556.760	*187,1*	4.100	493.170	*120,3*	3.500	219.980	*62,9*
Forlì	2.719	244.190	*89,8*	3.108	204.700	*65,9*	2.500	150.000	*60,0*	1.700	40.000	*23,5*
Modena	2.268	197.280	*87,1*	2.318	236.410	*102,0*	1.874	102.160	*86,5*	1.530	61.800	*40,4*
Parma	2.582	205.470	*79,6*	3.089	311.100	*100,7*	3.151	438.710	*139,2*	3.135	136.130	*43,4*
Piacenza	2.101	207.850	*98,9*	2.000	203.100	*101,3*	1.350	102.200	*75,7*	1.650	76.500	*46,1*
Ravenna	361	70.410	*211,7*	599	125.570	*212,8*	806	160.580	*199,2*	310	40.000	*129,0*
Reggio nell'Emilia	424	41.130	*97,0*	795	100.550	*126,3*	1.029	90.600	*88,8*	665	22.130	*33,3*
Emilia	**14.919**	**1.581.850**	***106,0***	**18.005**	**2.181.750**	***121,2***	**19.251**	**2.586.920**	***134,4***	**16.000**	**898.190**	***56,1***
Apuania	1.500	94.300	*62,9*	1.546	75.940	*49,1*	1.670	52.200	*31,3*	1.600	16.550	*10,3*
Arezzo	4.782	334.110	*69,9*	4.721	160.940	*34,1*	3.554	47.200	*13,3*	3.554	14.720	*4,1*
Firenze	5.733	481.550	*84,0*	4.725	479.470	*101,5*	3.350	208.480	*62,2*	3.050	82.750	*27,1*
Grosseto	1.731	112.810	*65,2*	1.782	91.710	*51,5*	2.106	32.540	*15,5*	1.779	33.580	*18,9*
Livorno	520	42.700	*81,2*	514	31.650	*61,6*	297	14.160	*47,6*	147	5.140	*35,0*
Lucca	3.153	200.210	*63,5*	3.248	202.220	*62,3*	3.230	111.000	*34,4*	3.400	64.950	*27,9*
Pisa	2.284	199.370	*87,3*	2.371	219.350	*92,5*	2.425	137.430	*56,7*	1.900	80.180	*42,2*
Pistoia	1.855	88.180	*47,5*	1.631	79.320	*48,6*	1.200	42.350	*35,3*	1.200	36.000	*30,0*
Siena	2.054	204.440	*99,5*	1.879	118.170	*62,9*	1.757	87.130	*49,6*	1.958	49.160	*25,1*
Toscana	**23.618**	**1.757.670**	***74,4***	**22.417**	**1.458.770**	***65,1***	**19.588**	**782.480**	***37,4***	**18.588**	**413.080**	***22,2***
Ancona	894	23.430	*26,2*	1.148	69.140	*60,2*	1.250	40.930	*32,7*	1.201	17.370	*14,5*
Ascoli Piceno	3.233	185.810	*57,5*	3.550	207.040	*58,3*	4.533	232.130	*52,2*	4.500	84.570	*18,8*
Macerata	6.993	451.290	*70,9*	6.038	230.500	*45,1*	3.700	90.900	*24,6*	3.920	20.350	*5,2*
Pesaro e Urbino	2.721	144.710	*53,2*	2.743	163.190	*59,5*	3.200	96.000	*30,0*	2.700	20.000	*7,4*
Marche	**13.201**	**805.240**	***61,0***	**13.479**	**729.960**	***54,2***	**12.683**	**509.960**	***40,2***	**12.321**	**142.290**	***11,5***

(*a*) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie del Carnaro, Istria e Zara.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

Segue : TAV. 6. — **Superficie e produzione delle patate (comuni e primaticcie)**

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1933-39			MEDIA QUADRIENNIO 1940-43			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione	
		complessiva	per ha		complessiva	per ha		complessiva	per ha		complessiva	per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Perugia	12.805	503.340	46,4	12.793	457.070	35,1	10.477	368.920	35,1	11.480	111.480	9,7
Terni	3.732	146.160	39,1	3.554	124.510	35,0	2.600	92.000	35,0	2.018	20.350	10,1
Umbria	16.537	743.040	44,8	16.347	611.530	37,4	13.077	460.920	34,5	13.478	131.830	9,8
Frosinone	3.165	249.510	78,8	2.729	230.010	84,3	2.000	70.360	35,2	2.000	69.500	26,7
Latina	1.083	61.950	57,2	1.547	69.650	45,0	540	22.460	41,6	662	18.140	27,4
Rieti	6.742	300.810	44,6	6.410	229.610	35,8	4.500	112.530	25,0	5.300	145.200	27,4
Roma	5.528	217.540	61,7	5.211	278.430	53,0	4.680	240.020	51,3	5.700	124.180	21,6
Viterbo	3.429	201.450	76,3	3.907	250.380	64,1	3.057	218.470	54,9	4.169	148.850	35,7
Lazio	17.045	1.091.290	60,8	19.807	1.056.055	53,3	15.617	659.750	42,2	18.431	504.970	27,4
Campobasso	48.710	837.130	17,1	40.240	955.020	23,7	40.849	823.860	17,2	48.000	352.180	7,3
Chieti	11.000	446.510	37,2	11.007	231.400	21,4	7.742	154.840	20,0	11.000	172.350	15,7
L'Aquila	30.859	1.053.700	34,3	34.252	1.038.510	30,9	28.530	951.000	24,7	34.500	660.650	19,3
Pescara	4.591	228.000	49,7	4.590	122.020	27,5	3.040	79.080	26,0	3.940	11.000	2,8
Teramo	5.089	247.900	48,7	3.925	152.700	43,3	2.100	78.300	37,3	1.700	31.000	18,2
Abruzzi e Molise	101.238	2.815.300	27,8	103.013	2.225.610	22,2	101.231	2.122.040	21,0	99.140	1.233.480	12,4
Avellino	16.425	494.690	42,3	17.537	616.360	35,1	16.160	583.800	36,3	16.300	284.590	16,2
Benevento	12.452	366.330	29,5	13.034	318.170	24,4	9.580	175.150	18,3	11.100	86.830	8,0
Napoli	18.055	1.629.140	86,6	20.305	2.199.220	108,4	19.200	1.781.300	92,9	20.665	1.484.090	71,8
Salerno	13.960	2.139.780	153,9	11.408	1.722.940	150,5	11.000	1.227.850	111,6	11.840	1.024.450	86,5
Campania	61.717	4.830.140	78,3	62.484	4.857.130	77,3	55.880	3.769.100	67,5	59.905	2.861.810	47,9
Bari	2.685	155.560	57,9	4.502	258.160	57,3	1.043	22.200	21,3	1.000	13.700	13,8
Brindisi	690	30.700	44,5	562	23.120	41,1	340	4.300	12,6	125	1.250	10,2
Foggia	4.190	221.550	52,8	6.108	220.740	36,1	4.875	191.750	39,3	3.975	10.500	2,6
Jonio (Taranto)	505	20.160	39,9	695	29.710	42,7	710	10.600	14,9	214	3.560	16,6
Lecce	2.444	172.750	65,3	3.413	120.970	35,4	1.300	11.690	9,0	500	3.690	7,4
Puglie	10.814	110.730	56,5	15.280	653.700	42,7	8.268	240.590	29,1	5.822	32.700	5,6
Matera	813	23.450	28,8	1.256	42.350	33,7	1.050	14.100	13,5	430	2.110	4,9
Potenza	8.062	360.450	44,7	8.474	310.970	36,4	7.000	280.000	40,0	6.515	132.130	20,3
Lucania	8.875	384.060	43,3	9.700	353.220	36,8	8.050	294.100	36,5	6.945	134.240	19,3
Catanzaro	4.806	169.300	34,6	4.854	170.920	35,0	4.100	172.180	32,3	4.312	126.450	29,3
Cosenza	10.148	692.940	68,3	10.100	484.380	47,9	4.187	190.060	45,3	4.250	121.870	28,4
Reggio di Calabria	3.784	167.820	44,4	3.690	170.130	45,1	2.920	78.990	31,3	1.755	59.420	33,3
Calabrie	18.831	1.030.050	54,7	18.632	840.030	45,1	11.107	316.110	28,5	10.317	306.740	29,6
Agrigento	500	32.170	63,2	631	19.680	31,2	350	11.210	32,0	—	—	—
Caltanissetta	204	8.070	39,6	208	25.010	57,3	130	780	6,1	—	—	—
Catania	2.360	279.820	105,1	2.674	240.300	91,1	1.124	58.610	52,2	660	53.300	59,0
Enna	51	5.400	105,9	34	1.210	35,6	100	3.000	30,0	—	—	—
Messina	1.411	43.040	30,5	1.814	69.570	37,7	2.248	80.500	35,5	1.740	38.110	21,9
Palermo	480	24.300	50,3	211	38.38	106,1	118	12.980	110,0	75	3.700	49,3
Ragusa	22	1.380	62,7	50	4.080	92,0	20	1.200	60,0	25	1.000	40,0
Siracusa	550	55.770	101,4	468	48.110	102,8	630	31.500	71,4	145	8.820	60,8
Trapani	130	17.050	111,3	207	20.140	85,9	110	5.250	45,3	34	1.300	40,0
Sicilia	5.851	479.000	80,5	6.507	466.260	71,3	4.604	234.990	44,0	2.619	106.380	40,6
Cagliari	484	28.610	59,1	531	24.610	46,3	422	18.430	41,7	215	8.090	37,6
Nuoro	2.541	176.740	69,5	1.862	44.750	32,0	1.400	61.950	44,3	700	12.870	18,2
Sassari	755	79.350	105,1	976	80.360	82,5	961	44.220	46,0	382	8.570	22,6
Sardegna	3.779	284.930	75,6	3.329	199.050	60,1	2.783	124.600	44,8	1.423	30.430	21,4

1562

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Umbria	15.537	740.040	44,8	16.347	611.560	37,4	13.077	450.920	34,5	13.478	121.830	9,0
Frosinone	3.105	240.570	78,6	2.729	220.010	64,3	2.050	79.300	35,3	2.400	60.500	26,7
Latina	1.681	61.850	57,2	1.647	60.050	55,0	540	22.460	41,6	662	18.140	27,4
Rieti	6.742	309.870	44,5	6.410	229.610	35,8	4.560	112.500	25,0	5.300	145.390	27,4
Roma	8.528	217.360	61,7	5.214	270.430	53,0	4.600	236.020	51,5	5.700	121.180	21,0
Viterbo	3.429	201.460	70,3	3.907	250.380	64,1	3.057	218.450	54,0	4.169	148.850	35,7
Lazio	17.045	1.091.290	60,8	19.857	1.058.059	53,3	15.617	659.760	42,2	18.431	504.970	27,4
Campobasso	48.713	831.130	17,1	49.240	655.920	13,3	40.840	528.550	17,2	48.000	362.480	7,5
Chieti	11.908	440.540	37,0	11.997	286.400	23,4	7.742	154.860	20,0	11.000	172.350	15,7
L'Aquila	30.899	1.050.700	34,3	34.252	1.058.510	30,9	28.530	851.000	29,7	34.500	666.650	19,3
Pescara	4.591	128.000	28,7	4.530	172.020	37,5	3.040	79.050	26,0	3.940	11.080	2,8
Teramo	5.080	217.000	42,7	9.525	152.700	16,0	2.190	78.300	37,3	3.700	31.080	16,2
Abruzzi e Molise	101.233	2.815.360	27,8	103.613	2.295.610	22,2	101.231	2.122.040	21,0	99.140	1.233.480	12,4
Avellino	16.425	691.850	42,2	17.537	616.300	35,1	16.100	583.830	36,3	16.300	204.500	12,2
Benevento	12.462	300.350	24,0	13.014	319.170	24,5	9.540	175.050	18,3	11.100	88.820	8,0
Napoli	18.955	1.629.140	86,0	20.305	2.109.620	103,4	19.240	1.783.300	92,9	20.965	1.484.050	71,8
Salerno	13.903	2.139.720	153,9	11.468	1.722.040	150,2	11.080	1.227.950	111,6	11.840	1.024.450	86,5
Campania	61.717	4.830.140	78,3	62.424	4.827.130	77,3	55.880	3.769.100	67,5	59.005	2.861.810	47,6
Bari	2.680	153.500	57,3	4.302	238.160	57,3	1.043	22.200	21,3	1.068	13.700	13,6
Brindisi	690	30.700	44,6	562	25.150	44,1	340	4.300	12,6	125	1.250	10,2
Foggia	4.105	221.350	53,8	6.108	220.740	36,1	4.875	181.750	39,3	3.975	10.580	2,6
Ionio (Taranto)	238	20.100	30,4	695	20.710	42,7	710	10.600	14,9	214	3.540	16,6
Lecce	2.640	172.750	65,3	3.413	120.070	35,4	1.300	11.850	9,0	300	8.680	7,4
Puglie	12.514	110.780	56,5	15.283	650.730	42,7	8.268	240.500	29,1	5.822	32.700	5,6
Matera	810	23.450	28,8	1.250	42.550	33,1	1.557	14.190	13,5	430	2.110	4,9
Potenza	8.062	360.650	44,7	8.471	310.670	37,4	7.000	230.000	40,0	6.515	122.130	20,3
Lucania	8.875	334.060	43,3	9.700	353.220	36,8	8.050	294.190	36,5	6.945	124.240	19,3
Catanzaro	4.858	169.300	34,8	4.874	179.020	37,0	4.100	132.180	32,2	4.312	120.450	29,3
Cosenza	10.140	992.420	68,3	10.109	481.380	47,9	4.187	110.400	23,5	4.250	121.870	28,4
Reggio di Calabria	3.784	167.820	44,4	3.980	170.130	45,6	2.920	73.900	31,9	1.725	59.420	33,3
Calabrie	18.831	1.039.550	54,7	18.633	842.430	45,1	11.107	316.110	28,5	10.317	300.740	29,6
Agrigento	509	32.170	61,4	631	19.630	31,2	350	11.210	32,0	—	—	—
Caltanissetta	205	8.035	38,6	398	13.010	37,6	130	790	6,1	—	—	—
Catania	2.560	279.820	108,2	2.674	245.560	91,1	1.124	68.610	32,3	930	53.290	59,0
Enna	51	5.400	105,9	34	1.210	34,6	100	3.000	30,0	—	—	—
Messina	1.411	43.480	30,8	1.544	60.570	37,7	2.268	80.500	35,5	1.740	38.110	21,9
Palermo	480	39.380	80,5	291	38.38	166,1	115	12.980	110,0	72	3.700	49,3
Ragusa	22	1.380	62,7	50	4.600	92,0	20	1.200	60,0	25	1.100	40,0
Siracusa	550	55.770	101,4	408	48.110	102,8	430	31.360	71,4	145	8.820	60,8
Trapani	164	17.650	111,3	237	30.140	85,0	110	5.250	45,3	34	1.360	40,0
Sicilia	5.951	470.600	80,5	6.567	455.260	71,3	4.664	294.960	44,0	2.619	106.350	40,6
Cagliari	484	28.610	59,1	531	24.610	46,3	422	18.430	43,7	275	8.690	31,6
Nuoro	2.531	176.240	69,6	1.822	94.780	52,0	1.409	61.950	44,0	749	12.870	16,9
Sassari	755	70.550	105,4	976	80.560	82,5	961	44.250	46,0	302	5.870	22,6
Sardegna	3.770	294.900	75,6	3.329	199.950	60,1	2.783	124.690	44,8	1.423	30.433	21,4
REGNO (a)	425.032	28.934.060	68,1	453.982	29.263.860	64,5	396.634	22.758.650	57,4	393.999	14.717.720	37,4
Italia Settentrionale (a)	142.472	14.105.530	99,0	162.316	15.764.170	97,1	143.735	13.332.890	92,8	141 992	8.819.890	60,8
Italia Centrale	71.314	4.394.240	61,6	72.059	3.856.390	53,5	60.966	2 353.110	38,6	62.818	1.192.120	19,0
Italia Meridionale	201.525	9.670.390	48,0	209.720	8.975.090	42,8	154.538	6.743.030	36,5	182.157	4.568.970	25,1
Italia Insulare	9.721	783.900	78,6	9.998	668.210	67,5	7.447	329 620	44,3	4.042	136.610	33,8

(a) Vedasi la nota (a) alla pagina precedente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

TAV. 7. — Superficie e produzione di patate primaticcie

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1938-39			MEDIA QUADRIENNIO 1940-43			1944			1945 (dati provvisori)		
		Produzione			Produzione			Produzione			Produzione	
	Superficie ha	complessiva q	per ha q	Superficie ha	complessiva q	per ha q	Superficie ha	complessiva q	per ha q	Superficie ha	complessiva q	per ha q
Piemonte	407	41.530	102,0	487	45.760	94,0	825	67.340	71,1	503	21.030	42,0
di cui Novara	247	17.900	72,7	240	17.080	71,2	335	21.720	64,8	340	11.610	34,1
Liguria	2.053	135.870	65,9	2.953	241.470	81,6	1.591	108.760	68,4	1.619	83.670	51,7
di cui Genova	1.893	121.540	65,1	2.668	220.900	82,8	1.261	80.760	68,8	1.374	74.070	54,2
Lombardia	346	37.710	109,0	441	52.950	120,1	227	26.453	116,5	227	22.920	101,1
di cui Bergamo	275	25.850	120,6	275	28.100	130,7	220	25.400	115,5	220	22.000	100,0
Milano	131	11.910	90,9	300	22.350	110,1	7	1.050	150,0	7	920	132,9
Veneto	883	124.780	141,3	903	145.530	151,1	1.082	123.670	116,5	853	89.930	101,3
di cui: Rovigo	88	21.410	243,3	133	29.910	224,9	80	13.700	171,1	58	4.460	76,2
Venezia	575	89.980	157,3	637	79.340	124,5	600	42.080	70,6	450	40.530	90,6
Verona	107	11.000	103,4	146	27.380	187,5	300	51.820	172,7	350	40.880	116,7
Venezia Giulia e Zara (a)	3.649	228.980	62,7	3.800	178.430	47,0	60	5 650	85,6	66	6.415	97,1
Emilia	695	73.690	105,9	820	84.810	102,4	929	101.760	109,5	593	25.496	59,8
di cui: Bologna	345	29.740	86,2	344	35.910	104,4	350	48.300	138,0	150	5.600	37,3
Ferrara	272	31.770	116,8	370	33.410	88,2	485	37.080	77,7	393	23.580	65,3
Toscana	1.103	93.200	82,5	966	70.670	78,0	648	42.980	66,3	614	35.190	57,4
di cui: Livorno	340	31.040	91,3	237	17.660	78,1	48	3.340	69,6	—	—	—
Pisa	445	32.350	72,7	418	32.330	77,4	460	26.740	58,1	500	27.550	55,1
Marche	162	9.510	58,5	188	14.740	78,4	48	3.873	80,6	48	2.560	55,2
Umbria	133	15.553	113,4	182	11.480	63,1	50	1.000	20,0	18	350	19,4
Lazio	52	3.750	71,1	110	6.960	61,5	20	1.280	63,0	46	2.030	43,7
Abruzzi e Molise	2.718	20 940	75,8	2.768	190.240	68,8	2.643	164.390	62,3	2.111	65.060	30,8
di cui: Aquila	2.695	181.170	74,4	2.827	177.680	67,6	2.600	161.200	62,0	2.000	59.000	29,5
Campania	12.220	1.551.611	129,2	12.234	1.593.250	130,2	11.330	1.003.850	96,5	13.065	963.570	73,7
di cui: Napoli	8.010	553.290	69,0	8.767	823.490	93,9	7.200	580.000	80,5	9.175	647.570	66,9
Salerno	3.858	988.580	256,2	3.372	754.880	223,9	4.000	499.350	124,8	3.430	903.000	96,7
Puglia	4.089	319.250	78,1	4.590	288.060	62,8	873	45.070	51,6	780	14.720	18,9
di cui: Bari	1.074	78.840	73,4	1.800	125.240	73,5	503	9.020	20,3	405	7.280	18,0
Foggia	617	76.230	145,3	484	66.230	136,8	375	33.750	90,0	375	7.500	20,0
Calabrie	409	29.940	73,2	718	51.193	71,3	567	16.770	29,6	97	3.350	34,6
di cui: Cosenza	168	12.420	66,1	414	27.370	66,9	487	12.690	25,9	50	1.220	24,4
Sicilia	3.151	327.95	102,9	3.295	299.310	90,8	2.101	106.910	50,8	691	53.540	80,4
di cui: Catania	2.504	271.30	105,5	2.471	250.100	93,4	1.041	52.050	50,0	500	45.000	90,0
Messina	19	1.41	7,4	139	6.400	47,1	500	20.000	44,2	80	1.120	32,0
Siracusa	215	21.25	99,6	220	20.920	92,6	232	17.521	79,5	81	5.100	63,7

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

Liguria												
di cui:												
Genova	1.805	121.510	65,1	2.668	220.000	82,5	1.261	80.760	64,0	1.374	74.670	54,3
Lombardia	846	97.710	109,0	441	52.850	120,1	227	26.453	116,5	227	23.330	101,1
di cui:												
Bergamo	215	25.80	120,0	215	28.100	130,7	220	25.400	115,5	220	22.000	100,0
Milano	131	11.91	90,9	200	22.350	110,1	7	1.050	150,0	7	930	132,9
Veneto	863	124.780	141,3	908	135.530	151,1	1.062	123.670	116,5	893	89.930	101,3
di cui:												
Rovigo	68	21.410	243,3	123	29.910	224,9	80	13.700	171,3	80	4.480	56,9
Venezia	675	80.980	137,3	937	70.340	124,6	600	42.080	70,6	450	40.500	90,0
Verona	107	11.000	108,4	146	27.360	187,6	300	51.820	172,7	350	40.950	116,7
Venezia Giulia e Zara (a)	3.619	228.960	62,7	3.803	178.480	47,0	68	5.650	85,6	65	6.410	97,1
Emilia	695	73.630	135,9	820	84.810	103,4	929	101.760	109,5	593	35.490	59,8
di cui:												
Bologna	345	29.740	86,2	344	35.910	104,4	350	48.300	138,0	150	5.625	37,5
Ferrara	272	31.770	116,8	379	33.410	88,2	485	37.650	77,7	360	23.580	65,5
Toscana	1.163	93.260	82,5	906	70.670	78,0	648	42.980	66,3	614	35.120	57,1
di cui:												
Livorno	340	31.040	91,5	226	17.660	78,1	48	3.340	69,6	—	—	—
Pisa	445	32.340	72,7	418	32.330	77,4	460	29.740	65,1	500	27.500	55,1
Marche	162	9.510	58,5	188	14.740	78,4	48	3.870	80,6	48	2.540	55,2
Umbria	133	15.550	115,5	182	11.480	63,1	50	1.000	20,0	18	350	19,4
Lazio	52	3.750	71,1	110	6.960	81,5	20	1.260	63,0	48	2.010	43,7
Abruzzi e Molise	2.716	20 940	75,5	2.768	190.240	68,8	2.649	164.390	62,3	2.111	65.500	30,6
di cui:												
Aquila	2.605	191.190	74,1	2.647	177.880	67,2	2.600	161.200	62,0	2.000	59.000	29,5
Campania	13.722	1.551.011	129,2	12.231	1.593 [illegible]	130,3	11.830	1.093.850	96,5	13.055	953.670	73,7
di cui:												
Napoli	8.090	551.290	68,1	8.767	821.450	93,6	7.200	580.000	80,6	9.775	647.370	66,2
Salerno	3.858	988.58	256,2	3.572	754.880	223,5	4.600	499.550	124,9	3.130	303.600	96,7
Puglia	4.089	319.250	78,1	4.500	388.060	62,5	873	45.070	51,6	782	14.720	18,9
di cui:												
Bari	1.074	78.840	73,4	1.600	125.340	73,5	308	9.020	29,3	405	7.290	18,0
Foggia	517	75.230	145,5	484	66.240	130,5	375	33.750	90,0	375	7.000	20,0
Calabrie	409	29.940	73,2	719	51.190	71,5	537	16.770	29,6	97	3.360	34,6
di cui:												
Cosenza	188	12.420	66,1	414	27.370	66,9	487	12.020	25,3	50	1.920	38,4
Sicilia	3.151	327.25	103,9	3.295	299.310	90,8	2.101	196.910	50,8	691	55.540	80,4
di cui:												
Catania	2.553	271.3	106,3	2.473	230.200	93,1	1.041	52.050	50,0	500	45.000	90,0
Messina	19	1.41	7,4	159	6.600	42,5	540	25.000	46,3	80	3.120	39,0
Siracusa	235	21.28	90,6	226	20.920	92,6	282	17.520	62,5	81	5.100	63,7
Sardegna	352	24.080	68,	362	20.620	57,0	273	6.220	45,6	130	3.590	23,0
REGNO (a)	32 310	3.225.840	99,8	34.821	3.297.470	94,7	22.883	1.858.950	82,5	21.493	1.401.900	65,4
Italia Settentrionale (a)	8.048	642.440	79,9	9.470	748.050	79,1	4.400	403.630	91,7	3.895	213.510	66,6
Italia Centrale	1.510	125.10	82,8	1.338	105.850	76,4	766	49.110	64,1	724	43.130	55,4
Italia Meridionale	19.224	2.108.970	107,6	20.308	2.122.740	104,5	15.410	1.390.080	85,7	16.053	1.045.730	65,2
Italia Insulare	3.533	351.330	99,4	3.657	319.930	87,5	2.307	116.130	50,3	821	58.530	71,3

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie del Carnaro, Istria e Zara. In queste provincie nel quadriennio 1936-39 la superficie è risultata di 3 [illegible] ha e la produzione di 181.57[illegible] q in media; nel quadriennio 1940-43 la superficie è risultata di 3.251 ha e la produzione di 199.040 q in media.

1 5 6 5 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 8. — **Superficie e produzione di fagiuoli (allo stato secco)**

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939			MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione	
		complessiva	per ha		complessiva	per ha		complessiva	per ha		complessiva	per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Alessandria	1.902	18.100	9,5	1.888	20.460	10,8	1.750	11.170	6,4	1.573	10.450	6,6
Aosta	1.411	7.470	5,3	1.490	10.550	7,1	2.300	11.970	5,2	2.250	13.270	5,9
Asti	1.627	27.270	14,9	2.159	20.210	9,4	2.150	9.210	4,3	2.175	8.790	4,0
Cuneo	17.233	167.580	9,7	18.550	128.330	6,9	18.850	46.370	2,5	15.200	30.400	2,0
Novara	5.280	5.630	1,1	6.865	8 370	1,2	7.200	7.280	1,0	6 500	5.400	0,8
Torino	3.674	31.970	8,7	3.839	32-230	8,4	3.992	11.060	2,8	3.749	7.710	2,1
Vercelli	6.455	53.240	8,3	5.064	55.160	10,9	4.778	43.020	9,0	3.725	22.480	6,0
Piemonte	**37.782**	**311.280**	**8,2**	**39.887**	**275.310**	**6,9**	**41.027**	**140.080**	**3,4**	**35.178**	**98.490**	**2,8**
Genova	38	940	24,7	56	1.000	17,9	100	1.080	10,8	150	1.500	10,0
Imperia	200	1.690	8,5	212	1.350	6,4	400	550	1,4	200	200	1,0
La Spezia	632	4.800	7,6	600	4.660	6,9	696	3.810	5,5	696	1.750	2,5
Savona	1.127	9.630	8,5	715	6.890	9,5	420	2.100	5,0	295	660	2,2
Liguria	**1.997**	**17.060**	**8,5**	**1.652**	**13.750**	**8,3**	**1.616**	**7.540**	**4,7**	**1.341**	**4.110**	**3,1**
Bergamo	3.650	2.310	0,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brescia	1.569	1.780	1,1	1.574	1.270	0,8	1.580	1.090	0,7	1.580	620	0,4
Como	9.204	3.880	0,4	9.060	2.170	0,2	9.240	2.480	0,3	9.240	1.850	0,2
Mantova	7.185	16.740	2,3	5.938	15.640	2,6	7.000	13.040	1,9	6.130	3.190	0,6
Milano	117	1.510	12,9	3.420	4.320	1,4	4.070	5.440	1,3	2.230	2.090	0,9
Pavia	2.982	24.820	8,3	2.597	26.750	10,3	1.346	5.770	4,3	1.200	5.560	4,6
Sondrio	2.090	4.350	2,1	2.146	2.720	1,3	2.304	1.450	0,6	2.200	580	0,4
Varese	680	2.570	3,8	690	2.300	3,3	715	1.600	2,2	715	1.370	1,9
Lombardia	**27.587**	**57.960**	**2,1**	**25.425**	**55.760**	**2,2**	**26.255**	**30.880**	**1,2**	**23.295**	**16.280**	**0,7**
Bolzano	664	4.000	6,0	745	4.810	6,5	779	5.720	7,3	778	3.700	4,8
Trento	11.033	25.990	2,4	12.839	20.010	1,6	14.720	20.700	1,4	15.450	2.190	0,1
Venezia Tridentina	**11.697**	**29.990**	**2,6**	**13.584**	**24.820**	**1,8**	**15.499**	**26.420**	**1,7**	**16.228**	**5.860**	**0,4**
Belluno	8.005	18.480	2,3	8.215	24.600	3,0	8.250	16.180	2,0	8.520	3.000	0,4
Padova	28.226	38.270	1,6	25.557	56.110	2,2	24.750	46.160	1,8	28.025	20.290	0,7
Rovigo	4.457	20.350	4,6	5.346	15.730	2,9	6.210	8.210	1,3	12.620	12.250	1,0
Treviso	23.880	36.240	1,5	26.844	37.810	1,4	29.710	28.570	1,0	29.710	21.240	0,7
Udine	35.370	36.020	1,0	38.484	35.130	0,9	41.602	32.110	0,8	45.152	13.710	0,3
Venezia	10.106	27.760	2,7	17.086	42.100	2,5	20.048	34.620	1,7	21.146	26.020	1,2
Verona	4.008	7.800	2,0	2.821	10.430	3,7	2.709	9.310	3,3	1.800	4.240	2,4
Vicenza	7.000	6.090	0,9	7.779	5.350	0,7	7.550	7.380	1,0	7.180	5.300	0,7
Veneto	**116.052**	**189.100**	**1,6**	**133.032**	**227.260**	**1,7**	**140.919**	**182.520**	**1,3**	**154.453**	**106.000**	**0,7**
Carnaro (Fiume)	727	3.000	4,1	1.511	6.670	4,4	?	?	?	?	?	?
Gorizia	3.618	10.160	2,8	4.109	7.140	1,7	4.790	6.840	1,4	5.023	3.000	0,6
Istria (Pola)	5.072	13.860	2,7	4.100	10 929	2,7	?	?	?	?	?	?
Trieste	2.845	25.810	9,1	2.368	5.070	1,9	2.226	6.140	2,8	2.200	2.500	1,1
Zara	9	90	10,0	10	80	8,0	?	?	?	?	?	?
Venezia Giulia e Zara (a)	**12.271**	**52.940**	**4,3**	**12.398**	**29.880**	**2,4**	**7.016**	**12.980**	**1,9**	**7.223**	**5.590**	**0,8**
Bologna	821	3.400	4,1	822	3.820	4,6	5.000	12.070	2,4	5.400	5.880	1,1
Ferrara	1.784	10.650	6,0	2.168	14.390	6,6	3.800	18.590	5,1	4.755	12.950	2,7
Forlì	14.350	17.270	1,2	12.850	14.070	1,1	9.150	16.500	1,8	9.650	3.500	0,4
Modena	6.010	8.910	1,5	5.271	6.060	1,2	2.527	1.450	0,6	2.500	750	0,3
Parma	3.807	1.760	0,5	1.217	1.800	1,5	1.328	2.220	1,7	1.165	1.290	1,0
Piacenza	2.144	5.000	2,3	3.143	4 720	1,5	5.006	4.700	1,0	5.000	2.420	0,5
Ravenna	5.679	23.540	4,1	5.931	26.250	4,4	6.000	15.000	2,5	6.000	3.000	0,5
Reggio nell'Emilia	—	—	—	218	820	3,8	510	2.050	4,0	—	—	—
Emilia	**34.595**	**71.590**	**2,1**	**31.420**	**71.950**	**2,3**	**33.121**	**72.550**	**2,2**	**34.496**	**29.700**	**0,9**
Apuania	1.488	12.300	8,3	1.056	11.190	6,3	1.800	4.430	2,6	1.400	1.500	1,1
Arezzo	6.502	35.920	5,5	6.150	23.530	3,8	6.001	18.910	3,2	6.001	5.670	0,9
Firenze	1.600	12.100	7,6	1.750	12.650	7,2	2.150	23.920	11,1	1.960	1.060	0,5
Grosseto	2.113	18.380	8,7	2.154	12.670	5,9	2.200	7.710	3,5	1.875	5.610	3,0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	1.902	16.100	9,8	1.888	20.460	10,8	1.758	11.470	6,4	2.258	13.260	5,9
Aosta	1.411	7.470	5,3	1.498	10.550	7,1	2.300	11.970	5,2	2.250	8.790	4,0
Asti	1.627	27.270	14,9	2.159	20.210	9,4	2.150	9.210	4,3	2.175	8.700	4,0
Cuneo	17.233	167.580	9,7	18.536	128.330	6,9	18.850	46.370	2,5	15.200	30.400	2,0
Novara	5.280	5.630	1,1	6.805	8.370	1,2	7.290	7.280	1,0	6.500	5.400	0,8
Torino	3.674	31.970	8,7	3.839	32.230	8,4	4.995	11.066	2,8	3.749	7.710	2,1
Vercelli	6.435	53.248	8,3	5.064	55.160	10,5	4.778	43.020	9,0	3.725	22.480	6,0
Piemonte	**37.762**	**311.260**	**8,2**	**39.887**	**275.310**	**6,9**	**41.027**	**140.080**	**3,4**	**35.178**	**98.490**	**2,8**
Genova	38	940	24,7	56	1.000	17,9	100	1.680	16,8	150	1.580	10,0
Imperia	200	1.600	8,0	212	1.350	6,4	40	560	1,4	200	200	1,0
La Spezia	632	4.800	7,6	660	4.900	6,8	696	3.810	5,5	696	1.750	2,5
Savona	1.127	9.630	8,6	715	6.800	9,5	420	2.100	5,0	295	660	2,2
Liguria	**1.997**	**17.060**	**8,5**	**1.652**	**13.750**	**8,3**	**1.616**	**7.540**	**4,7**	**1.341**	**4.110**	**3,1**
Bergamo	3.650	2.310	0,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brescia	1.509	1.780	1,1	1.574	1.270	0,8	1.580	1.090	0,7	1.580	620	0,4
Como	9.204	3.880	0,4	9.060	2.170	0,2	9.240	2.460	0,3	9.240	1.850	0,2
Mantova	7.185	16.740	2,3	5.938	15.640	2,6	7.000	13.040	1,9	6.130	3.190	0,6
Milano	117	1.510	12,9	3.420	4.320	1,4	4.070	5.440	1,3	2.230	2.090	0,9
Pavia	2.982	24.820	8,3	2.597	26.750	10,3	1.340	5.770	4,3	1.200	5.560	4,6
Sondrio	2.090	4.350	2,1	2.146	2.720	1,3	2.304	1.480	0,6	2.200	880	0,4
Varese	680	2.570	3,8	690	2.390	3,5	715	1.600	2,2	715	1.370	1,9
Lombardia	**27.567**	**57.960**	**2,1**	**25.425**	**55.760**	**2,2**	**26.255**	**30.880**	**1,2**	**23.295**	**16.260**	**0,7**
Bolzano	664	4.000	6,0	745	4.810	6,5	779	5.720	7,3	778	3.700	4,8
Trento	11.035	25.990	2,4	12.839	20.010	1,6	14.720	20.700	1,4	15.450	2.160	0,1
Venezia Tridentina	**11.697**	**29.990**	**2,6**	**13.584**	**24.820**	**1,8**	**15.499**	**26.420**	**1,7**	**16.228**	**5.860**	**0,4**
Belluno	8.005	18.480	2,3	8.215	24.600	3,0	8.250	16.180	2,0	8.520	3.000	0,4
Padova	23.226	36.270	1,6	25.557	56.110	2,2	24.750	46.160	1,9	28.925	20.290	0,7
Rovigo	4.457	20.350	4,6	5.340	15.730	2,9	6.210	8.210	1,3	12.020	12.200	1,0
Treviso	23.880	36.240	1,5	26.844	37.810	1,4	29.710	28.570	1,0	29.710	21.240	0,7
Udine	35.370	36.020	1,0	38.484	35.130	0,9	41.602	32.110	0,8	45.152	13.710	0,3
Venezia	10.106	27.760	2,7	17.586	42.100	2,3	20.048	34.620	1,7	21.146	25.020	1,2
Verona	4.008	7.890	2,0	2.821	10.430	3,7	2.709	9.310	3,3	1.800	4.240	2,4
Vicenza	7.000	6.090	0,9	7.779	5.350	0,7	7.550	7.360	1,0	7.160	5.300	0,7
Veneto	**116.052**	**189.100**	**1,6**	**133.032**	**227.260**	**1,7**	**140.919**	**182.520**	**1,3**	**154.453**	**106.000**	**0,7**
Carnaro (Fiume)	727	3.000	4,1	1.511	6.670	4,4	?	?	?	?	?	?
Gorizia	3.618	10.180	2,8	4.109	7.140	1,7	4.790	6.840	1,4	5.023	3.000	0,6
Istria (Pola)	5.072	13.860	2,7	4.100	10.920	2,7	?	?	?	?	?	?
Trieste	2.845	25.810	9,1	2.668	5.070	1,5	2.226	6.140	2,8	2.200	2.500	1,1
Zara	9	90	10,0	10	80	8,0	?	?	?	?	?	?
Venezia Giulia e Zara (a)	**12.271**	**52.940**	**4,3**	**12.398**	**29.880**	**2,4**	**7.016**	**12.980**	**1,9**	**7.223**	**5.590**	**0,8**
Bologna	821	3.400	4,1	822	3.820	4,6	5.000	12.070	2,4	5.400	5.680	1,1
Ferrara	1.784	10.650	6,0	2.168	14.390	6,6	3.600	18.500	5,1	4.755	12.950	2,7
Forlì	14.350	17.270	1,2	12.650	14.070	1,1	9.150	16.500	1,8	9.650	3.500	0,4
Modena	6.010	8.910	1,5	5.271	6.050	1,2	2.527	1.450	0,6	2.500	750	0,3
Parma	3.807	1.760	0,5	1.217	1.800	1,5	1.328	2.220	1,7	1.185	1.200	1,0
Piacenza	2.144	6.060	2,8	3.143	4 720	1,5	5.006	4.760	1,0	5.006	2.420	0,5
Ravenna	5.679	23.540	4,1	5.931	26.250	4,4	6.000	15.000	2,5	6.000	3.000	0,5
Reggio nell'Emilia	—	—	—	218	820	3,8	510	2.050	4,0	—	—	—
Emilia	**34.595**	**71.590**	**2,1**	**31.420**	**71.950**	**2,3**	**33.121**	**72.550**	**2,2**	**34.496**	**29.700**	**0,9**
Apuania	1.488	12.300	8,3	1.056	11.100	6,8	1.800	4.480	2,6	1.400	1.500	1,1
Arezzo	6.502	35.920	5,5	6.150	23.530	3,8	6.001	18.910	3,2	6.001	5.670	0,9
Firenze	1.600	12.160	7,6	1.750	12.650	7,2	2.150	23.920	11,1	1.990	1.060	0,5
Grossato	2.113	18.320	8,7	2.154	12.670	5,9	2.236	7.710	3,4	1.875	5.610	3,0
Livorno	215	2.660	12,4	207	1.140	5,5	217	320	1,5	931	1.170	1,3
Lucca	6.070	11.530	1,9	5.913	8.100	1,4	5.885	1.990	0,3	5.975	1.550	0,3
Pisa	3.208	20.530	6,2	3.264	19.680	6,0	3.330	6.430	1,9	3.400	1.250	0,4
Pistoia	2.980	12.140	4,1	2.989	10.520	3,5	3.100	7.750	2,5	2.650	2.650	1,0
Siena	1.933	7.620	3,9	1.826	7.870	4,3	1.900	7.910	4,2	2.100	4.150	2,0
Toscana	**26.288**	**133.180**	**5,1**	**25.909**	**107.350**	**4,1**	**26.679**	**79.570**	**3,0**	**26.322**	**24.640**	**0,9**
Ancona	4.192	2.270	0,5	1.585	3.180	0,7	4.865	2.170	0,4	4.857	780	0,2
Ascoli Piceno	8.892	4.140	0,5	9.431	3.300	0,3	9.500	4.270	0,4	9.537	1.400	0,1
Macerata	3.616	9.510	2,6	4.240	11.160	2,6	4.800	11.750	2,4	5.920	4.280	0,7
Pesaro e Urbino	9.262	9.490	1,0	9.462	8.400	0,9	5.150	3.000	0,6	5.000	500	0,1
Marche	**25.962**	**25.410**	**1,0**	**27.718**	**26.040**	**0,9**	**24.315**	**21.190**	**0,9**	**25.114**	**6.960**	**0,3**

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie del Carnaro, Istria e Zara.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 8. — **Superficie e produzione di fagiuoli (allo stato secco)**

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939			MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Perugia	2.841	9.650	3,4	2.881	7.320	2,5	3.390	10.200	3,0	3.460	2.670	0,8
Terni	1.976	20.230	10,2	1.631	8.210	5,0	1.687	5.060	3,0	1.687	780	0,5
Umbria	4.817	29.880	6,2	4.512	15.530	3,8	5.077	15.260	3,0	5.147	3.450	0,7
Frosinone	21.184	48.720	2,3	17.685	45.500	2,7	10.150	9.450	0,9	7.600	4.060	0,7
Latina	3.651	10.598	1,9	3.785	13.280	3,5	425	850	2,0	1.500	1.810	1,2
Rieti	3.131	22.370	7,1	2.070	13.070	4,4	2.500	5.000	2,0	2.500	4.000	1,6
Roma	4.151	19.810	4,7	3.945	25.610	4,3	6.800	18.780	2,5	6.800	6.800	1,0
Viterbo	4.210	37.440	8,7	4.385	29.530	6,7	4.276	21.480	5,0	4.223	11.110	2,6
Lazio	38.631	183.760	3,6	36.171	126.990	3,5	24.151	55.560	2,3	22.623	28.700	1,3
Campobasso	41.648	45.070	1,1	41.648	60.770	1,5	41.540	31.040	0,7	41.540	20.840	0,5
Chieti	18.141	24.830	1,4	19.070	12.940	0,7	11.065	3.950	0,4	9.700	1.150	0,1
L'Aquila	2.910	30.330	10,4	2.970	20.230	6,8	3.300	19.810	6,0	2.500	1.710	0,7
Pescara	1.080	6.110	5,7	1.550	10.320	6,6	800	3.100	3,9	1.032	750	0,7
Teramo	3.037	8.500	2,8	3.150	8.630	2,7	3.000	8.010	2,7	2.500	2.680	1,1
Abruzzi e Molise	66.816	114.897	1,7	68.391	112.899	1,7	59.714	65.910	1,1	57.281	27.130	0,5
Avellino	19.253	22.570	1,2	19.875	10.160	0,5	20.000	13.880	0,7	20.000	2.070	0,1
Benevento	25.029	86.330	3,4	26.031	63.060	2,4	21.075	27.390	1,3	21.100	6.140	0,3
Napoli	23.259	174.010	7,5	20.622	162.580	7,9	17.040	102.580	6,0	24.060	62.240	2,6
Salerno	7.657	63.630	8,3	7.119	44.460	6,2	5.735	27.930	4,8	6.955	21.560	3,1
Campania	75.784	343.543	4,6	73.647	280.560	3,8	63 850	171.480	2,7	72.115	92.910	1,3
Bari	327	2.310	7,1	935	2.070	2,2	610	1.000	1,6	550	530	1,0
Brindisi	860	6.120	7,0	667	3.470	5,1	483	820	1,7	484	240	0,5
Foggia	941	8.030	8,5	868	5.160	5,9	856	3.420	4,0	856	—	—
Ionio (Taranto)	813	5.380	6,6	1.013	4.400	4,4	790	1.580	2,0	500	500	1,0
Lecce	188	1.370	7,3	1.274	5.450	4,3	1.400	6.340	4,5	1.000	1.350	1,4
Puglie	3.138	23.210	7,4	4.777	21.510	4,5	4.148	13 160	3,2	3.390	2.620	0,8
Matera	74	470	6,4	20	80	2,8	110	410	3,7	100	130	1,3
Potenza	1.910	8.980	4,7	2.045	10.160	3,8	2.000	8.000	4,0	2.000	4.140	2,1
Lucania	1.993	9.455	4,7	2.074	10.240	3,8	2.110	8.410	4,0	2.100	4.270	2,0
Catanzaro	7.295	47.630	6,5	6.848	33.920	5,0	3.600	20.960	7,0	5.500	5.070	0,9
Cosenza	3.350	16.400	4,9	3.554	8.230	2,3	3.914	13.070	3,3	3.914	1.990	0,5
Reggio di Calabria	3.335	19.530	5,8	3.604	18.860	5,2	2.500	5.000	2,0	2.970	4.150	1,4
Calabrie	14.079	83.560	6,0	14.006	61.030	4,4	9.414	39.030	4,2	12.384	11.210	0,9
Agrigento	12	90	7,5	3	10	3,3	3	10	3,3	3	10	3,3
Catania	60	400	6,7	707	4.030	5,7	1.200	8.460	7,0	1.127	2.770	2,5
Enna	34	360	10,6	28	180	6,4	20	160	8,0	45	180	4,0
Messina	2.135	8.110	4,0	1.350	6.110	4,5	1.190	5.370	4,5	1.165	1.350	1,2
Palermo	74	410	5,5	133	760	5,7	140	640	4,6	116	330	2,8
Ragusa	561	3.820	6,8	728	3.880	5,3	730	3.200	4,5	730	800	1,1
Siracusa	266	2.550	9,7	484	4.430	9,2	428	2.040	4,8	530	1.650	3,1
Trapani	42	410	9,0	45	380	8,4	65	550	8,5	53	320	6,0
Sicilia	3.187	16.680	5,2	3.478	19.780	5,7	3.776	20.430	5,4	3.769	7.410	2,0
Cagliari	751	5.640	7,5	806	4.080	5,1	839	4.010	4,8	508	1.200	1,6
Nuoro	821	6.660	8,0	711	4.980	6,8	890	4.800	6,0	700	1.290	1,8
Sassari	929	6.490	7,0	700	4.250	6,1	989	5.870	5,9	542	1.560	2,9
Sardegna	2.501	18.790	7,5	2.217	13.200	6,0	2.828	14.680	5,6	2.050	4.110	2,0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Frosinone	21.157	48.720	2,3	17.685	45.500	2,7	10.150	425	850	2,0	1.500	1.810	1,2
Latina	3.654	10.590	1,9	5.785	13.280	2,3	425	2.500	5.000	2,0	2.500	4.000	1,6
Rieti	3.131	22.370	7,1	2.075	13.070	4,4	2.500	6.780	18.780	2,8	6.800	6.800	1,0
Roma	4.151	10.640	2,7	5.945	25.610	4,3	6.800	16.480	21.480	5,0	4.223	11.110	2,6
Viterbo	4.316	37.440	8,7	4.383	29.530	6,7	4.270						
Lazio	34.431	133.760	3,6	36.171	126.990	3,5	24.151	55.560	2,3		22.623	28.700	1,3
Campobasso	41.648	45.070	1,1	41.648	60.770	1,5	41.540	31.040	0,7		41.549	20.840	0,5
Chieti	18.141	24.830	1,4	19.070	12.940	0,7	11.065	3.950	0,4		9.700	1.150	0,1
L'Aquila	2.910	30.380	10,4	2.970	20.230	6,8	1.300	10.810	6,0		2.500	1.710	0,7
Pescara	1.080	6.110	5,7	1.553	10.320	6,6	800	3.100	3,9		1.032	750	0,7
Teramo	3.037	8.500	2,8	2.150	8.639	2,7	3.000	8.010	2,7		2.500	2.680	1,1
Abruzzi e Molise	16.816	114.893	1,7	68.391	112.893	1,7	59.714	65.910	1,1		57.281	27.130	0,5
Avellino	19.200	22.570	1,2	19.875	10.160	0,5	20.000	13.880	0,7		20.000	2.970	0,1
Benevento	25.020	86.330	3,4	26.031	63.060	2,4	21.075	27.390	1,3		21.100	6.140	0,3
Napoli	24.250	174.010	7,5	29.622	162.880	7,9	17.040	102.580	6,0		24.060	62.240	2,6
Salerno	7.697	63.630	8,3	7.119	44.400	6,2	5.735	27.630	4,8		6.955	21.560	3,1
Campania	75.734	341.540	4,6	73.647	280.560	3,8	63 850	171.480	2,7		72.115	92.910	1,3
Bari	327	2.310	7,1	935	2.970	3,2	610	1.000	1,6		550	550	1,0
Brindisi	899	6.120	7,0	687	3.470	5,1	483	820	1,7		484	240	0,5
Foggia	941	8.030	8,5	868	5.160	5,9	856	3.420	4,0		856	—	—
Ionio (Taranto)	813	5.380	6,6	1.013	4.460	4,4	700	1.580	2,0		500	500	1,0
Lecce	188	1.370	7,3	1.274	5.450	4,3	1.400	6.340	4,5		1.000	1.350	1,4
Puglie	3.138	23.210	7,4	4.777	21.510	4,5	4.148	13 160	3,2		3.390	2.620	0,8
Matera	74	470	6,4	20	80	3,9	110	410	3,7		100	130	1,3
Potenza	1.919	8.980	4,7	2.645	10.160	3,8	2.000	8.000	4,0		2.000	4.140	2,1
Lucania	1.993	9.450	4,7	2.674	10.240	3,8	2.110	8.410	4,0		2.100	4.270	2,0
Catanzaro	7.205	47.630	6,6	6.848	33.920	5,0	3.000	20.960	7,0		5.500	5.070	0,9
Cosenza	3.359	16.400	4,9	3.554	8.230	2,3	3.014	13.670	3,5		3.014	1.990	0,5
Reggio di Calabria	3.355	19.530	5,8	3.604	18.880	5,2	2.500	5.000	2,0		2.970	4.150	1,4
Calabrie	14.009	83.560	6,0	14.006	61.030	4,4	9.414	39.630	4,2		12.384	11.210	0,9
Agrigento	12	90	7,5	3	10	3,3	3	10	3,3		3	10	3,3
Catania	60	400	6,7	707	4.030	5,7	1.200	8.400	7,0		1.127	2.770	2,5
Enna	34	360	10,6	28	180	6,4	20	160	8,0		45	180	4,0
Messina	2.135	8.110	4,0	1.350	6.110	4,5	1.190	5.370	4,5		1.165	1.350	1,2
Palermo	74	410	5,5	133	760	5,7	140	640	4,6		116	330	2,8
Ragusa	564	3.820	6,8	728	3.880	5,3	730	3.260	4,5		730	800	1,1
Siracusa	266	2.550	9,7	484	4.430	9,2	425	2.040	4,8		530	1.650	3,1
Trapani	42	410	9,8	45	380	8,4	65	550	8,5		53	320	6,0
Sicilia	3.187	16.680	5,2	3.478	19.780	5,7	3.776	20.430	5,4		3.769	7.410	2,0
Cagliari	751	5.640	7,5	806	4.080	5,1	839	4.010	4,8		808	1.260	1,6
Nuoro	821	6.640	8,0	711	4.960	6,8	800	4.800	6,0		700	1.290	1,8
Sassari	929	6.490	7,0	700	4.220	6,1	989	5.870	5,9		542	1.560	2,9
Sardegna	2.501	18.730	7,5	2.217	13 200	6,0	2.628	14.680	5,6		2.050	4.110	2,0
REGNO (a)	504.851	1 673.170	3,3	529 878	1.493 850	2,8	491.315	976.250	2,0		504.509	479.440	1,0
Italia Settentrionale (a)	241.941	721 920	3,0	257.378	693.730	2,7	265.483	472.970	1,8		272.214	266.030	1,0
Italia Centrale	95.432	327.210	3,4	94 310	275.910	2,9	80.222	171.580	2,1		79.208	63 750	0,8
Italia Meridionale	161.740	577.850	3,6	163.495	498.230	3,0	139.238	298.590	2,1		147.270	138.140	0,9
Italia Insulare	5.638	35.410	6,2	5.695	32.980	5,8	6.404	35.110	5,5		5.819	11.520	2,0

(a) Vedasi la nota (a) alla pagina precedente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Tav. 9. — Superficie e produzione di pomodori

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939			MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Alessandria	324	42.200	188,7	336	46.070	195,9	188	29.580	158,8	188	32.940	175,3
Aosta	40	6.020	140,0	27	5.540	131,1	21	2.140	101,9	21	2.740	130,5
Asti	122	30.220	247,7	124	27.220	219,5	130	47.650	365,4	130	45.030	346,4
Cuneo	70	25.000	370,2	87	40.430	464,7	95	35.600	374,7	100	32.000	320,0
Novara	20	6.000	304,5	13	4.640	336,0	10	2.900	290,0	25	5.700	228,0
Torino	110	22.400	203,6	123	28.290	230,2	134	25.050	186,9	132	22.660	171,9
Vercelli	50	8.750	243,1	35	7.600	217,1	35	7.000	200,0	50	9.500	190,0
Piemonte	621	141.700	226,7	651	157.730	242,4	513	150.170	245,0	646	150.630	233,1
Genova	402	166.910	415,0	521	179.520	345,4	530	77.300	145,8	550	71.500	130,0
Imperia	328	40.620	125,6	342	31.240	91,3	435	26.560	61,3	350	16.580	47,4
La Spezia	32	4.620	210,0	23	4.040	176,3	50	7.470	149,4	45	4.860	108,4
Savona	750	206.250	395,0	616	238.500	419,7	353	113.159	322,0	353	100.000	285,5
Liguria	1.407	567.510	339,0	1.502	474.250	307,9	1.368	225.100	164,5	1.298	193.830	149,4
Bergamo	34	12.230	349,1	20	9.070	341,4	25	7.100	285,0	28	8.400	30 ,0
Brescia	31	6.470	208,7	37	6.440	174,9	42	4.720	112,6	37	3.930	106,2
Como	25	4.110	164,4	29	5.440	187,6	35	7.000	200,0	40	6.000	150,0
Cremona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mantova	70	20.000	286,6	80	22.230	275,3	150	41.510	276,7	141	34.440	244,3
Milano	181	38.880	214,9	174	53.880	206,7	183	36.180	197,7	220	43.800	199,1
Pavia	205	57.600	285,6	270	70.140	259,8	207	45.800	221,2	223	47.200	211,7
Sondrio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Varese	10	2.750	211,5	16	3.970	155,6	16	2.490	155,6	16	1.980	123,8
Lombardia	57	143.230	257,6	635	153.080	241,1	658	144.800	221,7	705	145.750	205,7
Bolzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trento	10	5.860	365,3	25	7.060	282,4	30	7.110	237,0	25	4.810	192,4
Venezia Tridentina	10	5.860	365,3	25	7.060	282,4	30	7.110	237,0	25	4.810	192,4
Belluno	1	170	170,0	2	270	135,0	2	190	95,0	4	170	42,5
Padova	35	12.070	344,9	69	13.600	197,1	36	5.110	142,3	35	4.440	126,9
Rovigo	13	2.270	171,6	16	3.320	207,5	15	3.000	200,0	20	2.400	120,0
Treviso	87	17.420	200,2	60	9.420	157,0	94	13.910	148,0	99	9.420	95,2
Udine	50	15.600	313,5	16	4.060	253,8	20	4.920	246,0	23	4.600	200,0
Venezia	67	9.510	141,9	67	8.260	116,1	51	7.200	141,2	68	8.730	164,7
Verona	172	40.210	233,9	205	41.240	201,9	171	32.520	190,2	250	56.150	134,7
Vicenza	64	14.900	234,2	87	20.700	237,9	91	18.130	199,8	100	11.960	1 ,6
Veneto	439	112.350	229,8	511	98.870	193,7	480	85.050	177,2	691	77.330	153,0
Carnaro (Fiume)	10	1.610	161,0	6	2.500	416,7	?	?	?	?	?	?
Gorizia	15	3.000	200,0	21	2.350	111,3	30	2.550	84,0	30	3.000	100,0
Istria (Pola)	502	42.500	85,1	624	34.040	55,5	?	?	?	?	?	?
Trieste	25	5.050	158,0	44	7.600	165,9	60	10.340	172,3	40	4.800	120,0
Zara	43	2.310	53,7	25	1.540	63,6	?	?	?	?	?	?
Venezia Giulia e Zara (2)	625	53.450	85,5	720	48.630	67,3	90	12.890	143,2	70	7.800	111,4
Bologna	1.057	188.430	150,3	817	138.940	170,1	600	128.520	214,2	390	84.750	39,2
Ferrara	284	74.340	261,5	630	180.450	286,5	650	147.500	230,0	465	95.350	205,1
Forlì	703	157.380	223,9	903	188.880	209,4	396	71.280	180,6	251	20.000	79,7
Modena	750	178.380	241,3	598	155.030	261,4	545	99.510	182,6	335	34.200	102,1
Parma	4.927	835.870	210,3	4.170	811.600	194,6	2.713	577.070	212,7	1.136	144.270	127,0
Piacenza	3.660	1.002.030	228,5	4.161	901.130	254,3	3.015	696.960	231,1	1.225	237.200	193,6
Ravenna	423	142.000	337,5	547	207.600	379,5	538	174.000	323,4	80	16.000	200,0
Reggio nell'Emilia	199	32.770	193,9	197	53.800	293,4	175	25.850	147,7	70	6.320	90,3
Emilia	10 911	2.636.949	241,6	11 237	2.663.550	237,6	8.632	1.922.630	222,7	3.952	648.110	148,3
							50	7.350	147,0	53	7.540	130,0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Piemonte	825	141.700	226,7	651	157.700	242,4						
Genova	402	166.010	413,0	321	109.520	335,4	570	77.900	145,8	550	71.500	130,0
Imperia	123	40.620	325,8	142	31.240	217,3	485	29.640	61,3	750	10.580	47,4
La Spezia	22	4.620	210,0	21	4.910	170,3	50	7.470	149,4	45	4.880	108,4
Savona	750	296.250	395,0	616	258.550	419,7	350	115.450	329,0	253	100.000	395,3
Liguria	1.497	507.510	339,0	1.506	434.220	307,9	1.363	225.100	164,5	1.298	193.860	149,4
Bergamo	34	13.230	350,1	29	9.970	341,4	95	7.105	280,0	28	8.460	30,0
Brescia	31	6.470	208,7	37	6.440	174,9	25	4.720	147,6	37	3.930	106,2
Como	25	4.110	164,4	29	5.440	187,6	35	7.000	200,0	40	6.000	150,0
Cremona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mantova	70	20.000	286,6	80	22.250	278,1	150	41.510	276,7	141	34.440	244,3
Milano	181	38.800	214,2	174	35.880	206,1	189	36.780	197,7	220	43.650	199,1
Pavia	202	57.630	285,6	270	70.140	259,8	207	45.800	221,3	221	47.200	211,7
Sondrio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Varese	15	2.750	211,5	16	2.970	185,6	16	2.420	151,3	16	1.980	123,8
Lombardia	558	143.200	257,6	635	153.080	241,1	833	144.500	221,7	705	145.750	203,7
Bolzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trento	16	5.860	366,3	25	7.060	282,4	30	7.110	237,0	25	4.810	192,4
Venezia Tridentina	16	5.860	366,3	25	7.060	282,4	30	7.110	237,0	25	4.810	192,4
Belluno	1	170	170,0	2	270	135,0	2	190	95,0	4	170	42,5
Padova	35	12.020	344,5	68	13.460	197,1	36	5.130	142,5	35	4.440	126,9
Rovigo	13	2.270	174,6	16	3.320	207,5	15	3.000	200,0	20	2.400	120,0
Treviso	57	17.420	280,2	91	9.420	137,0	94	13.010	145,0	99	9.420	94,2
Udine	50	15.000	171,5	16	4.040	253,5	20	4.920	246,0	21	4.060	209,0
Venezia	67	9.510	141,9	57	6.560	115,1	51	7.200	141,2	54	8.730	164,7
Verona	173	40.230	233,9	205	41.240	201,2	171	32.320	190,2	250	36.150	144,7
Vicenza	64	14.000	274,2	87	20.700	237,9	91	18.180	199,8	100	11.000	1 6
Veneto	439	112.350	229,8	511	99.970	193,7	480	85.050	177,2	651	77.300	153,0
Carnaro (Fiume)	10	1.610	161,0	6	2.500	416,7	1	1	1	1	1	1
Gorizia	15	3.000	200,0	22	2.500	111,3	30	2.550	85,0	30	3.000	100,0
Istria (Pola)	532	42.560	80,1	624	34.640	55,5	1	1	1	1	1	1
Trieste	25	3.950	158,0	44	7.300	165,9	60	10.340	172,3	40	4.800	120,0
Zara	43	2.810	65,7	25	1.540	61,6	1	1	1	1	1	1
Venezia Giulia e Zara (a)	625	53.400	85,5	722	48.500	67,3	90	12.890	143,2	70	7.800	111,4
Bologna	1.057	183.420	146,3	817	138.340	170,1	600	128.520	214,2	390	91.720	99,2
Ferrara	284	74.340	261,8	930	180.480	246,3	650	149.500	230,0	465	95.350	205,1
Forlì	703	157.080	223,9	902	188.880	209,4	336	71.280	150,0	251	20.000	79,7
Modena	759	173.370	241,3	568	155.010	261,4	545	99.310	182,6	335	34.240	102,1
Parma	3.027	825.870	270,3	1.170	811.600	164,6	2.713	577.070	212,7	1.136	144.270	127,0
Piacenza	3.500	1.602.010	228,3	3.181	691.130	284,2	3.015	690.290	231,1	1.225	237.200	193,5
Ravenna	132	142.090	301,1	547	207.600	379,5	578	174.600	323,4	80	16.000	200,0
Reggio nell'Emilia	169	32.770	193,9	397	82.800	208,6	175	25.850	147,7	70	6.320	90,3
Emilia	10.511	2.636.240	241,6	11.237	2.669.550	237,6	8.632	1.922.630	222,7	3.952	654.110	165,5
Apuania	41	9.130	222,5	49	9.500	193,8	50	7.350	147,0	58	7.540	130,0
Arezzo	457	83.470	182,6	451	57.450	127,4	485	63.130	135,8	465	18.170	39,1
Firenze	241	49.870	206,9	441	81.480	184,8	335	31.730	94,7	284	18.100	61,6
Grosseto	217	36.880	170,0	210	34.200	162,8	258	22.120	86,4	850	27.030	75,9
Livorno	418	78.170	187,0	372	59.000	158,6	294	32.420	110,3	317	34.830	109,9
Lucca	190	30.850	162,4	161	26.560	165,0	102	20.190	124,4	210	19.680	93,7
Pisa	902	171.770	190,4	538	93.190	173,4	618	87.900	142,3	574	31.680	55,2
Pistoia	423	89.700	212,1	405	84.310	208,2	300	38.300	128,3	490	42.950	105,0
Siena	626	104.960	167,6	392	74.210	189,3	400	40.020	100,3	500	34.220	85,4
Toscana	3.513	655.230	186,5	3.152	510.090	161,8	2.830	344.310	119,6	3.174	233.220	73,5
Ancona	276	58.080	210,4	329	66.450	201,9	400	74.500	186,4	363	37.850	102,9
Ascoli Piceno	309	100.080	323,9	583	151.610	271,4	530	149.160	281,4	650	109.500	298,2
Macerata	587	149.510	254,7	585	141.830	241,5	699	109.250	182,1	750	59.420	79,2
Pesaro e Urbino	201	38.600	192,2	475	100.280	211,1	500	75.800	151,7	300	45.080	150,3
Marche	1.373	346.270	25 ,5	1.982	492.070	248,3	2.030	408.630	201,4	2.063	332.450	161,1

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie del Carnaro, Istria e Zara.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 9. — **Superficie e produzione di pomodori**

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939			MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione	
		complessiva	per ha		complessiva	per ha		complessiva	per ha		complessiva	per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Perugia	512	65.280	127,5	915	139.400	152,3	1.004	150.705	150,2	800	37.620	45,8
Terni	294	31.350	106,6	299	22.580	75,6	381	37.010	97,1	490	29.440	61,3
Umbria	806	96.630	119,9	1.214	161.980	133,4	1.385	187.800	135,6	1.290	63.060	48,9
Frosinone	132	25.910	196,3	168	29.690	176,7	121	21.410	176,9	230	18.843	81,6
Latina	819	105.120	129,6	2.401	282.800	169,7	93	7.840	82,6	1.210	82.500	68,3
Rieti	150	14.110	94,1	172	14.610	86,1	150	12.000	80,0	160	11.450	71,6
Roma	1.041	245.800	235,7	1.262	251.570	196,3	1.320	160.940	121,9	1.760	173.420	98,4
Viterbo	206	39.030	189,2	282	33.690	119,5	284	33.850	119,5	297	32.420	109,2
Lazio	2.410	421.970	175,1	4.286	531.760	133,1	1.960	275.030	138,9	3.197	318.580	99,6
Campobasso	110	18.040	151,5	110	13.970	127,4	150	16.040	81,9	685	41.750	60,3
Chieti	1.038	191.770	184,6	1.021	154.260	139,8	486	74.240	152,8	910	102.530	112,7
L'Aquila	148	57.700	389,9	131	47.860	365,4	120	42.000	352,9	210	59.110	283,6
Pescara	200	100.570	321,9	397	111.200	280,1	200	27.020	135,9	385	39.490	103,7
Teramo	133	41.000	308,5	249	61.650	248,1	100	30.500	305,0	260	76.900	294,6
Abruzzi e Molise	1.741	414.160	237,9	1.918	408.920	214,1	1.055	190.700	174,2	2.435	323.300	132,4
Avellino	465	86.890	185,4	473	82.270	173,9	480	80.160	166,9	580	43.750	87,5
Benevento	407	57.430	175,9	500	68.480	136,1	480	57.600	120,1	500	29.000	58,3
Napoli	4.628	616.200	133,2	4.067	808.280	179,6	3.000	544.980	181,7	4.430	571.150	128,9
Salerno	5.895	934.000	161,4	5.502	933.450	167,5	3.720	396.960	106,2	4.610	500.900	108,1
Campania	11.368	1.745.400	153,5	11.205	1.919.480	171,3	7.680	1.079.700	140,6	10.040	1.145.160	114,1
Bari	2.451	166.210	67,8	3.376	352.250	104,3	3.354	295.780	88,2	2.880	217.800	75,6
Brindisi	776	22.600	29,2	661	25.950	39,3	760	18.500	26,4	635	12.620	19,9
Foggia	1.404	92.240	65,8	1.750	120.490	68,7	1.883	122.100	64,9	1.540	23.690	14,9
Jonio (Trauto)	1.618	100.280	61,9	1.451	67.990	46,8	1.710	78.750	46,1	1.150	34.150	29,7
Lecce	1.771	141.930	81,8	2.148	112.290	52,3	1.870	73.900	42,6	2.170	52.640	24,4
Puglie	8.030	525.210	65,1	9.389	678.920	72,3	9.514	593.730	62,4	8.875	340.300	40,6
Matera	270	18.840	90,1	231	16.020	94,6	175	12.850	71,8	150	6.180	41,2
Potenza	445	42.070	94,5	623	49.950	80,2	700	70.000	100,0	653	48.140	74,3
Lucania	654	60.910	93,1	854	68.970	83,7	875	82.850	94,3	803	55.320	68,9
Catanzaro	1.270	118.060	92,3	1.145	123.250	107,6	950	70.340	63,3	1.002	70.100	69,6
Cosenza	500	57.700	102,7	695	53.720	77,6	1.100	51.710	47,0	1.000	45.800	45,7
Reggio di Calabria	670	71.200	125,7	764	84.080	122,9	630	79.470	116,2	700	68.130	97,3
Calabria	2.415	247.160	102,3	2.52	261.030	103,4	2.730	210.520	77,1	2.801	184.030	65,7
Agrigento	2.848	471.650	165,7	1.000	221.850	111,9	2.000	164.000	82,0	5.000	103.480	42,9
Caltanissetta	691	45.450	71,6	742	79.240	106,8	900	129.700	144,1	4.000	281.400	70,3
Catania	997	182.010	180,6	620	64.610	54,9	930	93.240	100,3	465	76.370	86,2
Enna	171	19.700	113,1	140	4.750	33,9	100	12.500	125,0	300	11.000	36,7
Messina	720	215.310	320,8	995	273.840	283,8	570	101.470	220,5	668	128.470	220,5
Palermo	455	44.950	97,3	1.177	215.450	174,9	1.134	238.220	183,6	1.360	215.780	118,3
Ragusa	1.525	200.010	163,9	836	150.360	180,4	710	110.380	168,1	760	117.040	155,2
Siracusa	750	75.700	89,7	77	93.170	124,0	527	47.83	91,3	371	23.140	62,4
Trapani	610	99.810	113,5	40	45.270	85,8	1.150	64.500	51,6	1.210	57.010	47,1
Sicilia	8.581	1.313 600	152,9	7.633	1.146.140	144,8	8.037	1.002.900	124,8	13.527	1.0 4.000	79,4
Cagliari	1.307	95.290	69,2	1.137	45.510	40,0	1.384	56.400	40,8	1.200	40.010	33,9
Nuoro	101	9.520	92,6	111	7.410	66,8	110	9.340	84,2	130	3.540	27,2
Sassari	307	43 610	[illegible]	457	50.000	111,3	660	66.820	123,8	250	14.800	57,1
Sardegna	1.868	148.420	79,5	1.705	103.870	60,9	2.153	152.610	70,6	1.685	58.350	34,6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Frosinone	132	25.010	196,3	160	29.080	172,7	121	21.410	176,8	220	18.650	84,6
Latina	858	166.120	193,6	2.401	282.360	109,6	94	7.850	82,6	1.270	82.500	64,9
Rieti	150	14.110	94,1	152	14.610	96,1	160	12.100	75,6	180	11.400	63,3
Roma	1.043	215.200	233,7	1.582	231.570	146,3	1.320	160.940	121,9	1.300	171.420	131,4
Viterbo	226	20.630	112,9	242	33.600	129,3	254	30.850	119,3	227	32.430	139,3
Lazio	**2.410**	**421.970**	**175,1**	**4.220**	**631.790**	**138,1**	**1.969**	**275.080**	**138,9**	**3.197**	**319.500**	**99,6**
Campobasso	110	18.030	161,5	110	13.070	118,4	130	16.040	84,9	655	44.750	68,3
Chieti	1.058	193.770	183,6	1.124	154.250	134,6	486	74.250	152,8	910	102.850	112,7
L'Aquila	148	57.700	389,9	131	47.860	365,4	120	42.200	352,5	200	59.110	295,6
Pescara	301	109.570	361,9	307	111.200	362,1	200	27.370	136,9	380	39.480	103,7
Teramo	133	41.030	305,9	240	61.020	340,8	100	36.500	365,0	220	76.400	291,6
Abruzzi e Molise	**1.741**	**414.160**	**237,9**	**1.910**	**408.400**	**214,1**	**1.035**	**196.700**	**174,2**	**2.435**	**322.360**	**132,4**
Avellino	348	66.800	191,4	473	82.270	173,9	450	80.100	166,9	500	43.750	87,5
Benevento	497	87.450	175,9	500	68.480	136,9	480	57.600	120,1	500	29.600	59,2
Napoli	4.628	616.500	133,2	4.007	538.230	129,6	3.000	544.000	181,2	4.450	571.150	128,9
Salerno	5.805	954.000	164,4	5.562	930.450	167,3	3.720	800.050	166,7	4.010	500.000	124,7
Campania	**11.368**	**1.745.400**	**153,5**	**11.205**	**1.619.480**	**171,3**	**7.680**	**1.079.700**	**140,6**	**10.040**	**1.145.160**	**114,1**
Bari	2.451	100.210	67,8	3.836	372.250	194,3	3.354	205.780	88,5	2.880	217.500	75,6
Brindisi	778	23.050	29,2	861	25.900	30,2	700	18.500	26,4	635	12.620	19,9
Foggia	1.404	92.210	65,9	1.753	120.490	68,7	1.850	112.100	60,9	1.510	23.000	14,9
Ionio (Trento)	1.918	109.290	61,9	1.431	87.900	46,8	1.710	78.750	46,1	1.150	34.150	29,7
Lecce	1.771	141.930	81,8	2.148	112.260	52,3	1.870	78.090	42,0	2.170	52.940	24,4
Puglie	**8.050**	**526.210**	**65,1**	**9.389**	**678.920**	**72,3**	**9.514**	**593.720**	**62,4**	**8.875**	**340.300**	**40,6**
Matera	200	18.840	90,7	201	19.020	94,6	170	12.850	71,8	150	6.150	41,3
Potenza	445	42.070	94,4	623	49.950	80,2	700	70.000	100,0	653	49.140	75,3
Lucania	**654**	**60.910**	**93,1**	**824**	**68.970**	**83,7**	**870**	**82.850**	**94,3**	**803**	**55.320**	**68,9**
Catanzaro	1.270	118.050	92,3	1.748	123.250	107,1	950	70.340	83,5	1.002	70.160	70,0
Cosenza	560	57.200	102,5	692	53.725	77,6	1.100	51.710	47,0	1.099	45.870	41,7
Reggio di Calabria	579	71.230	123,1	774	84.050	122,9	630	73.470	116,9	700	68.130	97,3
Calabria	**2.415**	**247.160**	**102,3**	**2.5..**	**261.030**	**103,4**	**2.730**	**210.520**	**77,1**	**2.801**	**184.030**	**65,7**
Agrigento	2.835	431.650	152,1	1.900	221.850	116,9	2.000	164.000	82,0	4.000	165.480	41,3
Caltanissetta	691	45.470	71,6	742	79.240	106,8	960	138.700	144,1	4.000	281.000	70,3
Catania	997	162.010	146,6	820	69.410	84,9	900	95.240	100,3	455	76.370	83,2
Enna	170	19.300	113,5	140	4.770	33,9	100	12.500	125,0	300	11.000	36,7
Messina	720	235.370	326,8	995	271.840	283,8	570	133.470	230,5	568	128.670	226,5
Palermo	455	41.350	97,3	1.177	205.420	174,4	1.141	208.220	183,6	1.300	215.700	165,1
Ragusa	1.225	230.010	163,9	840	150.903	180,6	710	110.376	168,1	700	117.040	167,2
Siracusa	750	73.700	89,7	77	95.170	123,6	627	47.63.	91,7	371	23.140	62,4
Trapani	610	66.810	113,2	10	45.270	88,8	1.110	94.300	81,6	1.210	57.010	47,1
Sicilia	**8.591**	**1.313.600**	**152,9**	**7.930**	**1.146.140**	**144,5**	**8.037**	**1.002.990**	**124,8**	**13.527**	**1.044.630**	**79,4**
Cagliari	1.397	95.240	68,2	1.197	45.530	40,6	1.384	56.490	40,8	1.296	40.010	30,9
Nuoro	101	9.650	92,6	111	7.410	66,8	110	9.700	88,2	130	7.540	57,9
Sassari	367	43.610	118,8	457	50.990	111,5	669	86.320	129,5	259	14.800	57,1
Sardegna	**1.865**	**148.450**	**79,5**	**1.765**	**103.970**	**60,9**	**2.163**	**152.610**	**70,6**	**1.685**	**58.350**	**34,6**
REGNO (a)	**57.544**	**9.576.980**	**165,4**	**61.410**	**9.944.530**	**161,9**	**62.230**	**7.070.870**	**135,5**	**80.607**	**6.205.270**	**83,4**
Italia Settentrionale (a)	14.719	3.600.320	244,6	15.289	3.599.280	235,4	11.886	2.547.750	214,7	7.277	1.188.230	160,5
Italia Centrale	8.108	1.520.580	187,5	10.634	1.755.910	165,1	8.275	1.216.020	147,0	9.726	937.990	97,4
Italia Meridionale	24.258	2.993.840	123,4	25.652	3.337.330	130,1	21.898	2.157.560	98,5	24.454	2.047.500	83,7
Italia Insulare	10.459	1.462.060	139,8	9.695	1.252.010	129,9	10.209	1.155.510	113,3	15.212	1.132.350	74,4

(a) Vedasi la nota (a) alla pagina precedente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 10. — Superficie e produzione di asparagi

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939			MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Piemonte	412	20.630	*50,1*	392	16.730	*42,7*	350	11.230	*32,1*	340	9.550	*28,0*
Liguria	394	35.090	*89,0*	394	23.230	*59,0*	293	13.770	*47,0*	208	9.120	*43,8*
Lombardia	276	10.320	*37,4*	259	8.230	*34,4*	215	7.150	*33,3*	212	6.820	*32,2*
Venezia Tridentina	51	1.250	*24,5*	51	1.320	*25,9*	50	2.000	*40,0*	48	2.060	*42,9*
Veneto	442	14.030	*31,7*	451	13.400	*29,9*	443	13.930	*31,4*	439	13.190	*30,0*
Venezia Giulia e Zara (a)	62	1.670	*26,9*	65	1.790	*27,5*	70	1.820	*26,0*	47	1.180	*25,1*
Emilia	591	18.290	*30,7*	633	28.380	*44,2*	605	26.290	*43,5*	597	18.380	*30,8*
Italia Settentrionale (a)	**2.231**	**101.220**	***45,4***	**2.245**	**93.670**	***41,7***	**2.026**	**76.190**	***37,6***	**1.891**	**60.280**	***31,9***
Toscana	227	7.490	*33,0*	216	7.390	*34,2*	220	8.750	*39,8*	212	7.550	*35,6*
Marche	6	200	*33,3*	12	370	*30,8*	12	280	*23,3*	12	230	*19,2*
Umbria	7	240	*34,3*	2	70	*35,0*	—	—	—	—	—	—
Lazio	139	5.330	*38,3*	161	6.600	*41,0*	158	6.250	*39,6*	156	6.260	*40,1*
Italia Centrale	**379**	**13.260**	***35,0***	**391**	**14.430**	***36,9***	**390**	**15.280**	***39,2***	**380**	**14.040**	***36,9***
Abruzzi e Molise	1	10	*10,0*	1	30	*30,0*	1	20	*20,0*	1	30	*30,0*
Campania	22	1.560	*70,9*	26	2.120	*81,5*	30	1.800	*60,0*	30	1.800	*60,0*
Puglie	1	40	*40,0*	1	20	*20,0*	—	—	—	—	—	—
Lucania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabrie	3	90	*30,0*	6	180	*30,0*	3	60	*20,0*	2	40	*20,0*
Italia Meridionale	**27**	**1.700**	***63,0***	**34**	**2.350**	***69,1***	**34**	**1.880**	***55,3***	**33**	**1.870**	***56,7***
Sicilia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sardegna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italia Insulare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
REGNO (a)	**2.637**	**116.180**	***44,1***	**2.670**	**110.450**	***41,4***	**2.450**	**93.350**	***38,1***	**2.304**	**76.190**	***33,1***

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alla provincia dell'Istria. In questa provincia nel quadriennio 1936-39 la superficie è risultata di 22 ha e la produzione di 360 q in media; nel quadriennio 1940-43 la superficie è risultata di 23 ha e la produzione di 430 q in media.

TAV. 11. — Superficie e produzione di carciofi

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939			MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Piemonte	9	430	*47,8*	10	590	*59,0*	3	50	*16,7*	3	50	*16,7*
Liguria	1.038	87.900	*84,7*	981	41.290	*42,1*	1.050	63.960	*60,9*	1.080	54.230	*52,7*
Lombardia	3	210	*70,0*	1	70	*70,0*	2	60	*30,0*	2	50	*25,0*
Veneto	146	7.960	*54,5*	98	4.060	*41,4*	105	5.340	*50,9*	108	5.740	*53,1*
Venezia Giulia e Zara	12	190	*15,8*	12	160	*13,3*	1	1	1	1	1	1
Emilia	149	7.990	*53,6*	163	8.870	*54,4*	145	10.890	*75,1*	135	8.750	*60,0*
Italia Settentrionale (a)	**1.357**	**104.680**	***77,1***	**1.265**	**55.040**	***43,5***	**1.305**	**80.303**	***61,5***	**1.278**	**68.830**	***52,3***
Toscana	1.394	48.630	*34,9*	1.378	38.370	*27,8*	1.346	48.710	*36,2*	1.404	38.560	*27,5*
Marche	184	5.030	*27,3*	204	5.170	*25,3*	206	4.660	*22,6*	202	3.440	*17,0*
Umbria	96	5.700	*59,4*	51	1.670	*32,7*	39	800	*20,5*	39	590	*15,1*
Lazio	2.220	123.190	*55,5*	1.780	132.530	*35,1*	5.248	119.480	*22,8*	5.220	133.440	*25,6*

1574
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Emilia	501	18.260	36,7	653	28.880	44,2	603	26.200	43,5	597	16.380	30,8
Italia Settentrionale (a)	**2.231**	**101.230**	**45,4**	**2.245**	**93.670**	**41,7**	**2.028**	**76.190**	**37,6**	**1.891**	**60.280**	**31,9**
Toscana	227	7.490	33,0	216	7.390	34,2	220	8.750	39,8	212	7.550	35,6
Marche	6	200	33,3	12	370	30,8	12	280	23,3	12	230	19,2
Umbria	7	240	34,3	2	70	35,0	—	—	—	—	—	—
Lazio	139	5.330	38,3	161	6.600	41,0	158	6.250	39,6	156	6.260	40,1
Italia Centrale	**379**	**13.260**	**35,0**	**391**	**14.430**	**36,9**	**390**	**15.280**	**39,2**	**380**	**14.040**	**36,9**
Abruzzi e Molise	1	10	10,0	1	30	30,0	1	20	20,0	1	20	20,0
Campania	22	1.500	70,3	26	2.120	81,5	30	1.800	60,0	30	1.800	60,0
Puglie	1	40	40,0	1	20	20,0	—	—	—	—	—	—
Lucania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabrie	3	90	30,0	6	180	30,0	3	60	20,0	2	40	20,0
Italia Meridionale	**27**	**1.700**	**63,0**	**34**	**2.350**	**69,1**	**34**	**1.880**	**55,3**	**33**	**1.970**	**56,7**
Sicilia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sardegna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italia Insulare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
REGNO (a)	**2.637**	**116.190**	**44,1**	**2.670**	**110.450**	**41,4**	**2.450**	**93.350**	**38,1**	**2.304**	**76.190**	**33,1**

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alla provincia dell'Istria. In questa provincia nel quadriennio 1936-39 la superficie è risultata di 22 ha e la produzione di 350 q in media; nel quadriennio 1940-43 la superficie è risultata di 23 ha e la produzione di 430 q in media.

TAV. 11. — Superficie e produzione di carciofi

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939			MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione	
		complessiva	per ha		complessiva	per ha		complessiva	per ha		complessiva	per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Piemonte	9	430	47,8	10	590	59,0	3	50	16,7	3	50	16,7
Liguria	1.038	57.900	54,7	981	41.290	42,1	1.050	63.960	60,9	1.030	54.230	52,7
Lombardia	3	210	70,0	1	70	70,0	2	60	30,0	2	50	25,0
Veneto	140	7.960	54,5	98	4.060	41,4	105	5.340	50,9	103	5.740	53,1
Venezia Giulia e Zara	12	190	15,8	12	160	13,3	?	?	?	?	?	?
Emilia	149	7.990	53,6	163	8.870	54,4	145	10.890	75,1	135	6.750	50,0
Italia Settentrionale (a)	**1.357**	**104.680**	**77,1**	**1.265**	**55.040**	**43,5**	**1.305**	**80.300**	**61,5**	**1.278**	**66.820**	**52,3**
Toscana	1.394	48.650	34,9	1.378	38.370	27,8	1.346	48.710	36,2	1.404	38.360	27,5
Marche	184	5.030	27,3	204	5.170	25,3	206	4.660	22,6	202	3.440	17,0
Umbria	96	5.700	59,4	61	1.670	32,7	39	890	22,5	39	590	15,1
Lazio	2.229	123.190	55,3	3.780	132.530	35,1	5.248	119.480	22,8	5.220	133.440	25,6
Italia Centrale	**3.903**	**182.550**	**46,8**	**5.418**	**177.740**	**32,8**	**6.839**	**173.650**	**25,4**	**6.865**	**176.030**	**25,6**
Abruzzi e Molise	197	7.020	35,6	195	6.180	31,7	181	5.380	29,7	186	4.580	24,6
Campania	952	86.810	91,2	971	88.350	91,0	1.024	82.870	80,9	1.024	71.980	70,3
Puglie	789	40.580	51,4	910	40.200	44,2	872	35.060	40,2	843	30.260	35,9
Lucania	7	170	24,3	1	70	70,0	—	—	—	—	—	—
Calabrie	72	5.510	76,5	93	6.890	74,1	92	6.570	71,4	92	6.570	71,4
Italia Meridionale	**2.017**	**140.090**	**69,5**	**2.170**	**141.690**	**65,3**	**2.169**	**129.880**	**59,9**	**2.145**	**113.390**	**52,9**
Sicilia	3.129	151.140	49,3	2.417	193.590	80,1	2.284	208.670	91,4	2.386	195.800	82,1
Sardegna	2.590	182.960	70,6	2.535	166.160	65,5	2.153	154.880	71,9	2.236	159.130	71,2
Italia Insulare	**5.719**	**337.100**	**58,9**	**4.952**	**359.650**	**72,6**	**4.437**	**363.580**	**81,9**	**4.622**	**354.930**	**76,8**
REGNO (a)	**12.996**	**764.420**	**58,8**	**13.800**	**734.120**	**53,2**	**14.750**	**747.380**	**50,7**	**14.910**	**711.170**	**47,7**

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alla regione della Venezia Giulia e Zara.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Tav. 12. — Produzione di olive
(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati di previsione)
Genova	54.940	69.930	90.300	5.220
Imperia	620.240	209.520	490.620	20.600
La Spezia	45.860	44.720	70.210	20.760
Savona	130.000	65.250	90.780	4.900
Liguria	**770.840**	**478.450**	**675.900**	**57.650**
Bergamo	970	480	520	280
Brescia	21.110	21.210	18.980	7.420
Como	1.380	1.130	1.500	1.200
Lombardia	**26.460**	**25.710**	**21.000**	**8.900**
Trento Venezia Tridentina	**3.690**	**3.170**	**4.610**	**1.520**
Padova	2.200	1.080	450	980
Treviso	60	60	50	40
Verona	35.250	28.500	21.010	10.010
Vicenza	2.480	1.650	1.970	900
Veneto	**40.120**	**31.360**	**23.450**	**12.860**
Carnaro (Fiume)	930	870	†	†
Istria (Pola)	70.350	24.530	†	†
Trieste	170	90	30	30
Zara	5.000	2.300	†	†
Venezia Giulia e Zara (a)	**77.000**	**42.910**	**60**	**60**
Forlì	48.300	15.560	5.850	6.500
Ravenna	900	1.060	850	890
Emilia	**49.200**	**17.330**	**6.700**	**7.390**
Arezzo	15.500	14.800	20.200	7.800
Firenze	86.000	69.250	91.100	31.500
Grosseto	24.000	200.130	305.010	102.400
Livorno	157.050	125.150	182.450	70.770
Lucca	75.500	62.600	92.800	27.110
Massa	68.250	62.410	90.200	30.950
Pisa	121.510	116.280	170.400	39.220
Pistoia	37.700	41.700	51.200	14.250
Siena	104.800	106.700	126.970	15.100
Toscana	**936.500**	**930.700**	**1.112.700**	**361.700**
Ancona	26.910	20.980	22.500	12.640
Ascoli Piceno	90.130	32.170	24.970	12.920
Macerata	42.810	22.470	22.600	5.840
Pesaro e Urbino	20.500	11.980	7.450	5.080
Marche	**180.350**	**77.060**	**57.050**	**36.940**
Perugia	232.000	175.070	200.410	50.850
Terni	121.810	106.550	152.930	28.270
Umbria	**353.810**	**281.620**	**353.340**	**79.120**
Frosinone	216.120	145.060	170.100	20.200
Latina	160.650	70.370	88.980	24.950
Rieti	168.200	70.100	115.650	18.000
Roma	264.020	292.210	258.880	31.250
Viterbo	105.050	105.300	161.350	45.100
Lazio	**863.080**	**822.830**	**754.200**	**149.500**

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati di previsione)
Campobasso	186.440	123.830	147.900	60.660
Chieti	283.000	218.440	215.200	120.620
L'Aquila	36.400	9.410	16.670	1.870
Pescara	100.550	85.730	128.500	24.950
Teramo	74.370	58.480	97.120	30.040
Abruzzi e Molise	**682.200**	**495.890**	**595.580**	**287.100**
Avellino	44.680	43.220	71.000	31.650
Benevento	240.880	117.970	140.100	43.100
Napoli	207.170	133.520	147.900	72.310
Salerno	664.570	404.380	744.650	102.700
Campania	**1.068.320**	**704.090**	**1.103.800**	**309.840**
Bari	2.850.910	1.497.620	1.277.200	808.070
Brindisi	650.950	500.870	228.700	237.750
Foggia	625.880	415.280	211.210	158.600
Jonio (Taranto)	485.020	383.070	305.140	188.210
Lecce	858.240	696.430	946.980	693.860
Puglie	**4.790.900**	**3.342.970**	**2.969.230**	**1.596.490**
Matera	167.030	123.050	115.000	86.220
Potenza	284.280	145.600	178.700	94.120
Lucania	**351.360**	**268.650**	**284.800**	**180.340**
Catanzaro	647.220	501.060	297.200	1.062.480
Cosenza	581.710	439.800	560.610	142.870
Reggio di Calabria	883.450	810.270	272.580	985.510
Calabrie	**2.112.480**	**1.841.800**	**1.129.810**	**2.130.870**
Agrigento	250.830	161.810	168.540	88.220
Caltanissetta	113.580	87.580	81.500	69.170
Catania	167.170	191.210	80.000	180.100
Enna	73.270	45.620	30.500	35.000
Messina	491.150	270.700	411.550	142.400
Palermo	250.400	156.710	384.000	40.171
Ragusa	103.230	174.200	9.170	210.240
Siracusa	148.740	103.040	57.050	120.220
Trapani	199.170	154.780	80.000	87.970
Sicilia	**1.796.310**	**1.400.490**	**1.352.070**	**973.020**
Cagliari	301.310	89.600	116.900	41.300
Nuoro	76.200	46.120	97.410	20.580
Sassari	161.710	161.280	212.300	36.160
Sardegna	**338.510**	**297.050**	**476.640**	**97.780**
REGNO (a)	**14.339.830**	**10.832.000**	**10.169.010**	**6.564.390**
Italia Settentrionale (a)	869.430	583.860	731.720	87.760
Italia Centrale	2.361.480	1.887.950	2.307.370	821.060
Italia Meridionale	9.013.300	6.854.830	6.442.110	4.834.730
Italia Insulare	2.095.620	1.795.400	1.678.713	1.070.810

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie del Carnaro, Istria e Zara.

Tav. 13. — Produzione di noci
(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)
Piemonte	76.040	56.920	61.080	36.080

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)
Abruzzi e Molise	21.100	13.430	10.870	12.160

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Bergamo	970	480	580	380					
Brescia	21.110	21.100	18.800	7.020	Avellino	44.650	45.220	71.070	31.650
Como	1.380	1.130	1.600	1.300	Benevento	200.880	117.070	140.100	45.000
Lombardia	**26.460**	**25.710**	**21.000**	**8.803**	Napoli	207.100	133.520	137.030	72.310
					Salerno	661.570	401.580	744.850	162.700
Trento Venezia Tridentina	**5.690**	**3.170**	**4.610**	**1.330**	**Campania**	**1.006.320**	**704.090**	**1.103.800**	**309.840**
Padova	2.200	1.060	480	980					
Treviso	90	90	50	40	Bari	2.240.910	1.497.620	1.257.200	868.070
Verona	35.000	28.500	21.010	20.010	Brindisi	630.050	300.870	296.700	257.750
Vicenza	2.480	1.950	1.970	930	Foggia	625.850	418.240	211.210	158.000
Veneto	**40.120**	**31.360**	**23.460**	**17.980**	Ionio (Taranto)	480.920	384.470	105.180	188.210
					Lecce	635.240	666.400	340.300	600.800
Camaro (Fiume)	900	570	?	?	**Puglie**	**4.790.900**	**3.342.970**	**2.328.600**	**1.596.490**
Istria (Pola)	70.250	24.450	?	?					
Trieste	110	50	30	30	Matera	187.840	124.680	105.800	90.220
Zara	5.000	2.000	?	?	Potenza	201.520	145.270	178.200	91.125
Venezia Giulia e Zara (a)	**77.060**	**27.070**	**30**	**30**	**Lucania**	**381.360**	**269.950**	**284.000**	**150.345**
Forlì	48.000	18.850	8.850	6.500	Catanzaro	647.220	501.040	207.200	1.002.150
Ravenna	960	1.080	850	800	Cosenza	581.700	430.000	500.000	112.800
Emilia	**49.260**	**17.930**	**6.750**	**7.300**	Reggio di Calabria	880.450	410.270	112.980	966.520
					Calabria	**2.113.460**	**1.341.860**	**1.126.810**	**2.130.370**
Aperola	15.500	15.000	21.250	7.500					
Arezzo	86.500	69.320	91.100	21.550	Agrigento	250.840	161.810	168.540	88.020
Firenze	214.000	200.140	215.010	102.000	Caltanissetta	115.840	82.580	93.570	60.170
Grosseto	137.950	124.150	182.450	76.750	Catania	167.170	103.270	80.000	180.000
Livorno	78.100	62.020	82.800	27.110	Enna	78.270	45.620	30.300	15.000
Lucca	62.250	62.810	80.200	30.950	Messina	401.950	270.700	413.500	142.000
Pisa	121.010	116.250	130.070	39.250	Palermo	290.000	188.740	284.000	40.170
Pistoia	57.240	41.770	51.240	14.270	Ragusa	103.230	134.200	9.170	203.200
Siena	101.820	100.720	128.070	45.130	Siracusa	148.740	101.640	57.650	120.720
Toscana	**934.530**	**695.720**	**1.110.780**	**351.700**	Trapani	104.170	151.750	84.000	47.010
					Sicilia	**1.750.310**	**1.459.460**	**1.252.070**	**973.460**
Ancona	26.810	20.260	22.350	14.010					
Ascoli Piceno	20.130	20.170	20.050	12.060	Cagliari	101.310	83.080	110.800	41.300
Macerata	42.340	32.400	27.000	6.380	Nuoro	76.230	46.120	97.440	20.500
Pesaro e Urbino	20.500	11.920	7.470	5.000	Sassari	161.710	101.250	212.400	36.100
Marche	**109.030**	**77.060**	**87.050**	**38.940**	**Sardegna**	**339.310**	**297.050**	**420.640**	**97.780**
Perugia	202.000	175.070	240.410	50.850					
Terni	131.810	106.250	152.000	28.270					
Umbria	**340.810**	**281.320**	**393.340**	**79.120**	**REGNO** (a)	**14.333.830**	**10.832.050**	**10.159.910**	**6.554.980**
Frosinone	218.130	145.000	270.100	20.200					
Littoria	103.050	70.270	95.000	24.050	Italia Settentrionale (a)	989.430	580.860	731.720	97.760
Rieti	108.200	70.000	115.000	18.000	Italia Centrale	2.261.480	1.887.250	2.307.370	621.090
Roma	304.100	222.210	246.850	21.050	Italia Meridionale	9.013.800	6.854.300	5.442.110	4.804.730
Viterbo	185.050	105.280	161.550	18.100	Italia Insulare	2.025.820	1.705.490	1.078.710	1.070.810
Lazio	**903.030**	**622.830**	**754.100**	**143.300**					

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie del Carnaro, Istria e Zara.

Tav. 13. — Produzione di noci

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*	CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*
Piemonte	70.040	56.320	51.080	36.680	Abruzzi e Molise	23.160	13.430	10.870	12.180
Liguria	1.370	4.280	8.200	7.300	Campania	251.710	224.080	241.130	220.700
Lombardia	14.100	20.590	19.600	19.400	Puglie	7.200	5.100	6.050	8.720
Venezia Tridentina	3.060	4.200	5.440	2.850	Lucania	4.570	5.130	6.300	9.840
Veneto	9.620	8.200	9.250	7.640	Calabrie	21.530	15.260	14.900	15.300
Venezia Giulia e Zara (a)	1.500	1.780	1.400	1.450					
Emilia	7.630	8.680	12.960	13.010	**Italia Meridionale**	**309.110**	**263.340**	**279.400**	**266.740**
Italia Settentrionale (a)	**113.180**	**104.140**	**108.020**	**89.380**					
					Sicilia	14.230	12.080	12.030	8.130
Toscana	12.270	11.380	15.620	10.380	Sardegna	9.820	6.510	3.060	2.290
Marche	3.220	2.770	3.620	2.750					
Umbria	8.200	5.650	3.090	2.920	**Italia Insulare**	**24.110**	**18.330**	**15.090**	**10.420**
Lazio	11.920	9.080	9.640	10.090					
					REGNO (a)	**481.870**	**412.610**	**433.880**	**393.280**
Italia Centrale	**35.670**	**28.740**	**31.370**	**28.740**					

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie del Carnaro, Istria e Zara. In queste provincie nei quadrienni 1936-39 e 1940-43 la produzione è risultata, rispettivamente, di 400 e di 580 q in media.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tav. 14. — Produzione di fichi secchi

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)	CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)
Liguria	480	510	930	980	Calabrie	183.640	210.080	144.080	166.710
Venezia Giulia e Zara (a)	980	970	?	?	*di cui:*				
Toscana	680	850	870	920	Catanzaro	116.470	127.000	94.050	80.360
Marche	200	340	350	330	Cosenza	45.830	63.300	47.460	74.500
Umbria	2.600	3.060	2.950	1.240	Reggio di Calabria	20.340	19.780	12.570	11.850
Lazio	4.360	4.340	3.800	3.040	Sicilia	24.580	17.100	22.810	22.080
Abruzzi e Molise	29.480	28.020	27.080	13.410	*di cui:*				
di cui:					Catania	3.450	2.040	3.160	2.140
Chieti	16.190	23.900	23.150	11.150	Messina	9.630	6.000	7.570	9.420
Pescara	5.310	4.300	4.180	2.020	Trapani	3.000	5.250	6.500	5.470
Campania	232.140	190.980	173.790	120.610	Siracusa	2.630	1.380	2.210	1.050
di cui:					REGNO (a)	698.430	659.960	641.640	638.070
Salerno	208.540	96.600	174.050	110.700	Italia Settentrionale (a)	1.110	1.560	930	980
Puglie	342.740	310.460	330.040	197.300	Italia Centrale	8.110	9.030	7.390	6.050
di cui:					Italia Meridionale	561.920	550.120	608.930	535.040
Brindisi	191.280	148.150	136.140	112.040	Italia Insulare	27.230	18.080	15.020	24.050
Ionio (Taranto)	91.530	90.970	70.850	41.250					
Lecce	51.100	65.110	91.300	43.400					
Lucania	8.980	10.080	9.010	7.040					
di cui:									
Potenza	6.650	8.810	8.000	5.540					

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alla regione della Venezia Giulia e Zara.

Tav. 15. — Produzione di prugne secche

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)	CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)
Venezia Tridentina	—	380	740	420	Campania	1.250	1.110	1.420	1.010
Venezia Giulia e Zara	50	—	—	—	Calabrie	10	—	—	—
Italia Settentrionale	50	230	740	420	Italia Meridionale	1.260	1.110	1.420	1.010
Toscana	110	90	70	30	Sicilia	50	30	30	30
Umbria	140	110	30	50	Sardegna	280	340	500	450
Lazio	140	160	40	100	Italia Insulare	330	370	530	480
Italia Centrale	390	360	140	180	REGNO	2.030	2.100	2.650	1.910

Tav. 16. — Produzione della foglia di gelso

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)	CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)
Piemonte	1.230.720	1.060.550	952.260	858.870	Toscana	273.590	142.670	133.760	120.400
di cui:					Marche	321.050	258.080	303.450	304.080
Cuneo	670.440	568.040	506.650	457.450	Umbria	55.450	57.500	62.000	52.560
Liguria	12.170	17.240	23.070	1.080	Lazio	16.450	16.710	14.050	13.370
Lombardia	3.261.290	3.576.260	4.055.240	3.745.240	Abruzzi e Molise	82.690	77.260	58.240	65.260

I 5 7 8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tav. 14. — Produzione di fichi secchi

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)	CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)
Liguria	450	530	930	980	Calabria	198.540	210.030	144.020	160.710
Venezia Giulia e Zara (a)	950	970	†	†	*di cui:*				
Toscana	960	980	970	900	Catanzaro	116.470	127.000	84.050	80.890
Marche	230	940	950	990	Cosenza	45.830	71.350	47.400	74.590
Umbria	2.690	3.000	2.930	1.340	Reggio di Calabria	36.240	10.680	12.570	11.850
Lazio	4.580	4.940	3.200	3.020	Sicilia	24.580	17.130	22.810	22.060
Abruzzi e Molise	25.460	19.920	27.080	13.410	*di cui:*				
di cui:					Catania	5.460	2.660	3.180	2.140
Chieti	16.190	23.090	21.100	11.190	Messina	9.630	6.990	7.570	9.420
Pescara	5.510	4.700	4.180	2.020	Trapani	3.090	5.250	6.360	5.470
Campania	232.140	130.560	170.760	103.660	Sarzegna	5.630	1.530	3.210	1.990
di cui:					REGNO (a)	338.630	359.950	341.540	322.070
Salerno	228.540	96.600	171.050	110.700	Italia Settentrionale (a)	1.110	1.650	930	980
Puglie	342.760	330.480	340.250	197.300	Italia Centrale	8.110	9.020	7.200	5.820
di cui:					Italia Meridionale	301.960	260.120	333.210	323.360
Brindisi	101.780	148.120	133.140	112.040	Italia Insulare	27.330	18.630	15.020	34.060
Ionio (Taranto)	93.500	66.970	70.800	41.200					
Lecce	50.100	65.110	41.200	43.100					
Lucania	8.300	10.080	9.940	7.060					
di cui:									
Potenza	6.460	8.840	8.000	6.380					

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alla regione della Venezia Giulia e Zara.

Tav. 15. — Produzione di prugne secche

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)	CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)
Venezia Tridentina	—	480	740	420	Campania	1.250	1.110	1.420	1.010
Venezia Giulia e Zara	50	—	—	—	Calabrie	10	—	—	—
Italia Settentrionale	50	230	740	420	Italia Meridionale	1.260	1.110	1.420	1.010
Toscana	110	90	70	30	Sicilia	50	30	30	20
Umbria	140	110	50	50	Sardegna	280	340	500	450
Lazio	140	100	40	160	Italia Insulare	330	370	530	480
Italia Centrale	390	300	160	240	REGNO	3.030	2.150	2.860	3.000

Tav. 16. — Produzione della foglia di gelso

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)	CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 (dati provvisori)
Piemonte	1.280.720	1.060.540	862.280	656.870	Toscana	273.690	142.670	138.730	120.400
di cui:					Marche	321.980	268.880	233.460	204.680
Cuneo	670.440	508.030	386.060	231.450	Umbria	55.453	57.360	60.300	58.500
Liguria	12.170	17.340	23.070	1.680	Lazio	16.460	10.710	16.050	13.370
Lombardia	3.961.280	3.676.480	4.068.250	4.713.640	Abruzzi e Molise	83.200	77.340	63.600	55.980
					Campania				

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 755621

Abruzzi e Molise	29.160	29.830	27.080	13.410					
di cui:					*di cui:*				
Chieti	16.190	20.960	21.110	11.190	Catania	5.950	2.060	2.160	2.140
Pescara	5.510	4.580	1.180	2.020	Messina	9.630	6.500	7.970	9.420
Campania	202.140	190.250	178.730	122.630	Trapani	5.600	5.350	8.360	5.470
di cui:					Sardegna	2.020	1.530	2.210	1.030
Salerno	128.540	90.600	171.950	110.700					
Puglie	242.760	210.480	243.240	167.830	REGNO (a)	338.450	659.950	641.540	622.270
di cui:									
Brindisi	101.730	148.150	130.140	113.960	Italia Settentrionale (a)	1.110	1.550	900	980
Ionio (Taranto)	93.500	99.970	70.800	41.200	Italia Centrale	3.110	6.920	7.300	5.220
Lecce	50.100	63.110	41.700	43.460	Italia Meridionale	321.980	630.120	608.920	603.980
Lucania	8.360	10.260	9.810	7.040	Italia Insulare	27.230	16.660	15.320	24.950
di cui:									
Potenza	6.650	8.500	8.000	5.500					

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alla regione della Venezia Giulia e Zara.

TAV. 15. — Produzione di prugne secche

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939	MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*	CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939	MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*
Venezia Tridentina	—	350	740	420	Campania	1.250	1.110	1.420	1.910
Venezia Giulia e Zara	50	—	—	—	Calabrie	10	—	—	—
Italia Settentrionale	**50**	**350**	**740**	**420**	**Italia Meridionale**	**1.260**	**1.110**	**1.420**	**1.910**
Toscana	110	60	70	80	Sicilia	50	30	30	30
Umbria	140	110	50	50	Sardegna	280	340	500	430
Lazio	140	160	40	160	**Italia Insulare**	**330**	**370**	**530**	**460**
Italia Centrale	**390**	**330**	**160**	**290**	**REGNO**	**2.030**	**2.150**	**2.850**	**3.080**

TAV. 16. — Produzione della foglia di gelso

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939	MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*	CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939	MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*
Piemonte	1.230.720	1.053.630	852.252	856.570	Toscana	273.590	142.670	189.780	190.490
di cui:					Marche	321.930	258.680	303.450	304.080
Cuneo	670.440	568.930	360.000	281.450	Umbria	55.450	37.880	62.300	52.560
Liguria	12.170	17.240	25.870	1.260	Lazio	16.490	16.710	14.650	13.370
Lombardia	3.691.290	3.575.240	4.050.540	4.745.040	Abruzzi e Molise	80.290	77.340	58.520	51.580
di cui:					Campania	15.110	13.850	11.500	12.250
Brescia	700.270	821.040	1.165.000	1.310.450	Puglie	1.410	1.240	1.920	920
Cremona	525.280	613.500	994.130	488.530	Lucania	4.140	830	130	100
Milano	735.210	805.040	1.331.400	1.450.300	Calabrie	373.560	339.770	377.450	302.610
Venezia Tridentina	182.660	176.740	170.000	165.000	Sicilia	101.960	98.230	96.810	97.070
Veneto	3.207.650	3.084.210	3.774.150	3.891.160	Sardegna	400	410	490	370
di cui:					REGNO (a)	9.760.940	9.224.000	10.027.260	10.710.510
Treviso	1.041.210	1.130.500	1.242.500	1.328.000					
Udine	804.370	679.940	860.320	840.000					
Venezia	462.250	450.500	640.000	622.170	Italia Settentrionale (a)	5.512.030	5.730.660	5.892.390	9.629.040
Venezia Giulia e Zara (a)	63.140	60.850	64.000	60.500	Italia Centrale	667.460	475.850	515.580	491.560
Emilia	442.440	348.360	316.080	355.610	Italia Meridionale	477.130	462.820	449.130	432.800
					Italia Insulare	102.230	96.700	97.010	97.430

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie dell'Istria e Zara. In queste provincie nei quadrienni 1936-39 e 1940-43 la produzione è risultata, rispettivamente, di 4750 e di 4000 q in media.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 17. — Conferimento di frumento ai granai del popolo (*)

(Quantità in quintali)

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA CAMPAGNE 1937-38 — 1942-43			CAMPAGNA 1944-45 (a)			QUANTITÀ AMMASSATA A FINE OTTOBRE		QUANTITÀ AMMASSATA A FINE NOVEMBRE	
	Quantità conferita	% sulla produzione	Giacenza a fine campagna 1942-43	Quantità conferita	% sulla produzione	Giacenza a fine campagna	1944 (a)	1945 (a)	1944 (a)	1945 (a)
Alessandria	1.091.010	64,4	1.753	622.643	36,1	180	183.771	219.999	277.067	201.058
Aosta	97.305	85,9	18	71.456	61,8	—	15.300	12.464	32.514	14.252
Asti	277.679	41,1	254	93.853	13,6	654	5.881	33.196	25.282	27.523
Cuneo	960.550	50,0	5.205	628.820	36,9	102	232.784	125.197	441.372	128.033
Novara	264.341	30,4	733	153.854	19,9	197	95.644	12.010	124.504	12.401
Torino	594.226	25,9	1.690	428.781	41,2	106	181.070	50.036	251.420	61.203
Vercelli	832.045	58,8	402	172.043	48,7	—	219.899	84.342	237.309	80.220
Piemonte	3.673.372	58,9	9.855	2.172.636	37,0	1.502	1.121.021	631.319	1.462.232	652.112
Genova	570	0,2	408	379	0,4	—	—	177	300	185
Imperia	613	2,6	—	93	0,4	—	70	12	47	33
La Spezia	4.030	7,2	201	2.446	4,4	—	—	837	2.250	824
Savona	8.598	11,6	117	3.192	4,6	—	1.229	960	1.574	837
Liguria	13.309	5,2	916	6.104	2,4	—	1.302	1.039	4.031	1.903
Bergamo	350.771	64,7	—	203.850	65,6	—	270.348	81.284	275.731	81.082
Brescia	1.074.080	71,8	104	881.272	65,8	518	424.587	274.580	784.295	243.049
Como	181.080	54,0	115	97.508	48,8	—	76.595	17.107	81.878	17.800
Cremona	811.803	70,2	—	801.073	80,0	—	790.757	310.808	838.702	310.709
Mantova	1.166.280	70,2	—	1.218.209	81,5	—	955.753	247.105	986.860	323.602
Milano	1.355.060	87,7	2.420	899.542	62,9	502	619.606	198.121	657.413	210.641
Pavia	1.045.040	77,3	466	758.042	57,2	538	584.610	214.661	620.965	262.947
Sondrio	9	0,1	—	—	0,0	—	—	—	—	—
Varese	74.083	52,0	50	28.490	29,6	—	10.062	6.050	21.957	6.862
Lombardia	5.865.357	75,1	3.170	4.890.373	67,5	1.613	4.031.918	1.339.148	4.810.570	1.457.692
Bolzano	1.316	1,9	70	951	2,0	171	69	121	197	134
Trento	5.296	3,0	191	2.503	1,9	1.117	1.379	123	1.538	217
Venezia Tridentina	6.612	2,5	261	3.314	1,9	1.288	1.448	247	1.710	351
Belluno	1.590	10,9	7	1.985	6,4	—	558	1.265	930	1.532
Padova	899.235	66,4	110	803.468	57,8	210	595.245	277.469	629.556	297.391
Rovigo	705.188	62,9	—	850.720	70,9	40.208	742.969	229.082	766.474	223.986
Treviso	391.305	64,9	195	382.443	53,6	703	193.597	70.170	199.502	75.573
Udine	412.810	72,0	876	290.972	34,2	872	238.057	130.795	246.629	138.044
Venezia	708.065	85,9	710	607.400	63,6	5.470	431.254	237.658	450.718	213.844
Verona	1.027.607	75,7	—	505.248	36,7	—	874.124	217.859	691.203	210.274
Vicenza	394.477	59,6	—	515.094	57,1	970	346.271	147.952	381.472	155.847
Veneto	4.536.177	68,4	1.897	4.161.381	54,2	48.522	3.382.365	1.432.250	3.370.371	1.501.270
Carnaro (Fiume)	34	0,4	—	—	—	—	—	—	—	—
Gorizia	17.312	26,9	10	13.169	10,1	—	10.033	3.850	11.733	4.059
Istria (Pola)	30.384	33,9	318	—	—	—	9.743	—	11.591	—
Trieste	20.677	51,7	21	—	0,0	—	23.188	—	21.104	7.650
Zara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Venezia Giulia e Zara	108.993	29,2	349	13.169	3,9	—	43.561	3.850	44.433	11.709
Bologna	1.052.210	9,2	202	1.125.520	47,0	6.000	866.115	270.705	894.267	288.045
Ferrara	918.954	9,8	764	1.229.492	72,2	50.454	1.227.242	522.502	1.277.500	655.305
Forlì	731.536	7,8	110	212.015	13,2	48.440	7.000	116.964	183.420	119.442
Modena	581.260	6,6	710	586.000	46,9	1.931	481.300	181.200	501.021	183.556
Parma	657.585	8,7	95	750.880	60,7	30.447	935.965	277.193	983.060	287.844
Piacenza	731.334	10,0	722	503.228	38,6	6.330	298.302	99.805	309.516	331.142
Ravenna	888.352	10,7	140	793.735	69,0	279.171	181.111	132.681	514.419	154.329
Reggio nell'Emilia	235.468	3,6	196	381.078	44,4	0.267	271.557	98.818	279.715	101.808
Emilia	5.851.278	8,5	2.895	5.632.978	48,9	454.046	3.809.020	1.948.304	4.374.634	2.060.769
Apuania	1.700	1,1	10	—	—	—	—	1.231	—	1.235
Arezzo	257.300	6,2	650	200.002	39,7	51.474	176.507	63.636	194.780	68.202
Firenze	263.594	4,5	1.446	218.050	27,2	18.245	102.317	61.642	141.594	67.967

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

Novara	261.341	59,2	243	151.804	69,9	167	95.611	42.098	121.501	46.031
Torino	591.226	55,9	1.490	425.797	41,9	136	101.570	59.936	291.423	63.760
Vercelli	313.023	58,5	103	172.079	45,7	—	210.690	54.542	237.500	80.250
Piemonte	3.670.272	58,2	9.865	2.178.038	37,0	1.562	1.161.281	631.518	1.452.330	672.112
Genova	579	0,4	405	373	0,4	—	—	177	300	187
Imperia	513	2,6	—	93	0,5	—	79	12	77	33
La Spezia	4.068	7,2	201	2.146	3,4	—	—	620	2.250	824
Savona	8.068	11,0	117	3.192	4,6	—	1.220	660	1.374	837
Liguria	13.369	5,2	815	6.104	2,4	—	1.302	1.069	4.031	1.881
Bergamo	378.171	61,7	—	200.950	35,5	—	250.948	81.231	273.731	84.668
Brescia	1.074.080	72,8	164	881.272	65,3	513	734.587	234.389	751.268	249.640
Como	181.180	74,6	115	87.568	48,3	—	70.506	17.197	81.676	17.809
Cremona	511.842	76,2	—	501.473	80,0	—	780.757	270.603	836.772	309.699
Mantova	1.106.285	70,2	—	1.218.900	61,5	—	655.753	297.304	959.240	453.682
Milano	11.155.600	57,7	2.420	699.542	62,9	382	810.606	186.021	637.113	240.641
Pavia	1.015.640	77,5	405	728.042	57,2	516	584.610	214.691	820.305	292.947
Sondrio	9	0,1	—	—	0,0	—	—	—	—	—
Varese	71.988	53,0	39	25.400	22,6	—	19.062	6.042	21.057	6.802
Lombardia	5.895.357	73,1	3.170	4.838.373	67,5	1.611	4.031.918	1.379.105	5.210.570	1.467.693
Bolzano	1.816	1,9	70	951	2,0	171	69	134	157	134
Trento	5.206	3,2	181	2.863	1,9	1.117	1.379	123	1.556	217
Venezia Tridentina	6.812	2,8	251	3.814	1,9	1.288	1.448	257	1.713	351
Belluno	4.530	19,2	7	1.935	6,4	—	868	1.295	900	1.532
Padova	850.288	66,3	119	508.168	57,2	210	535.245	277.309	920.556	297.591
Rovigo	735.158	62,9	—	851.783	79,9	40.298	748.969	329.654	760.874	353.986
Treviso	991.506	64,9	180	262.434	33,6	783	153.597	70.170	190.502	75.672
Udine	412.046	72,6	670	250.972	34,2	872	236.037	130.724	276.630	153.102
Venezia	708.602	85,5	716	607.486	63,6	5.479	431.254	237.058	459.718	243.544
Verona	1.027.007	75,7	—	685.248	56,7	—	671.121	217.890	694.213	240.274
Vicenza	398.477	59,8	—	515.094	61,4	976	349.271	147.062	381.172	155.847
Veneto	4.641.177	68,4	1.987	4.161.881	54,2	48.582	3.680.565	1.422.246	3.930.371	1.601.870
Carnaro (Fiume)	24	0,4	—	—	—	—	—	—	—	—
Gorizia	17.312	36,9	10	13.100	10,1	—	10.830	3.620	11.758	4.050
Istria (Pola)	39.884	23,9	125	—	—	—	9.713	—	11.501	—
Trieste	20.473	51,7	21	—	0,0	—	20.165	—	21.164	7.650
Zara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Venezia Giulia e Zara	100.903	29,2	348	13.100	3,9	—	40.561	3.620	44.423	11.700
Bologna	1.062.210	5,2	302	1.126.320	47,6	6.000	867.115	370.707	634.267	382.007
Ferrara	918.684	5,8	764	1.229.492	72,3	80.436	1.227.242	522.362	1.277.500	585.535
Forlì	751.350	7,8	113	212.235	15,2	45.446	7.900	110.994	183.420	110.442
Modena	381.360	6,6	710	586.033	46,2	1.931	481.896	181.209	501.621	185.586
Parma	657.585	5,7	25	730.886	60,7	39.447	315.955	277.103	580.000	287.841
Piacenza	721.384	10,6	722	503.028	38,6	6.330	296.562	220.865	503.516	230.142
Ravenna	883.352	10,7	130	730.735	52,0	270.171	181.111	152.090	344.810	154.229
Reggio nell'Emilia	235.453	5,3	100	981.079	44,4	9.287	271.557	90.516	279.715	101.508
Emilia	5.851.878	6,6	2.866	5.882.878	48,0	454.046	3.859.028	1.943.396	4.304.524	2.060.709
Apuania	1.749	1,1	40	—	—	—	—	1.231	—	1.333
Arezzo	257.360	6,2	850	290.002	30,7	51.474	170.572	63.626	194.869	86.222
Firenze	522.854	4,3	1.480	218.050	27,2	16.245	102.317	61.042	141.594	67.047
Grosseto	693.162	11,4	3.556	455.259	66,1	10.885	387.597	247.619	399.756	303.662
Livorno	162.260	10,0	387	118.585	54,7	16	104.658	105.817	106.491	109.700
Lucca	23.458	1,6	—	3.550	1,0	8	724	804	1.462	986
Pisa	253.221	6,7	735	234.785	42,2	40.194	165.881	69.676	187.640	70.755
Pistoia	28.420	2,6	25	2.842	1,8	72	1.257	4.584	1.837	4.969
Siena	536.044	9,3	2	650.090	69,9	51.052	546.080	230.722	501.780	227.621
Toscana	2.218.554	7,6	6.797	1.472.914	46,6	173.845	1.428.607	785.281	1.537.403	891.059
Ancona	725.910	9,2	—	625.898	56,7	112.005	364.312	324.726	453.855	346.190
Ascoli Piceno	487.065	8,6	1.341	482.235	55,3	89.220	306.942	204.102	411.852	208.092
Macerata	725.483	6,7	18	733.248	63,6	80.826	696.476	370.715	697.203	374.727
Pesaro e Urbino	629.983	9,0	239	431.700	46,9	113.190	77.449	157.850	147.566	168.536
Marche	2.568.491	9,1	1.598	2.264.746	55,7	331.449	1.331.379	1.112.393	1.741.067	1.185.435

(*) L'ammasso collettivo obbligatorio del frumento fu stabilito con R. decreto legge 15 luglio 1936, n. 1273; con decreto ministeriale 2 maggio 1944 l'organizzazione dell'ammasso venne riordinata, assumendo la denominazione di granai del popolo. I dati vengono rilevati dalla Federazione Italiana dei Consorzi agrari, che ne effettua la raccolta a mezzo dei Consorzi agrari provinciali ai quali è demandata la gestione dell'ammasso.

(a) Dati provvisori.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 17. — **Conferimento di frumento ai granai del popolo (*)**

(Quantità in quintali)

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA CAMPAGNE 1937-38 — 1942-43			CAMPAGNA 1944-45 (a)			QUANTITÀ AMMASSATA A FINE OTTOBRE		QUANTITÀ AMMASSATA A FINE NOVEMBRE	
	Quantità conferita	% sulla produzione	Giacenza a fine campagna 1942-43	Quantità conferita	% sulla produzione	Giacenza a fine campagna	1944 (a)	1945 (a)	1944 (a)	1945 (a)
Perugia	826.774	7,9	—	962.535	51,4	31.027	790.100	492.323	852.969	490.788
Terni	219.192	7,6	845	256.433	62,7	6.802	342.275	131.485	246.804	133.712
Umbria	**1.047.966**	**7,8**	**543**	**1.218.988**	**51,6**	**37.829**	**1.041.665**	**583.753**	**1.099.303**	**573.500**
Frosinone	46.091	1,5	357	12.038	5,7	458	11.441	3.776	11.672	3.029
Latina	153.189	6,3	179	12.951	12,4	—	12.715	7.904	12.913	7.843
Rieti	46.167	3,2	520	91.915	34,4	6.404	86.738	23.046	87.932	23.727
Roma	433.093	7,7	12.133	145.692	22,8	3.647	135.035	104.079	143.056	105.974
Viterbo	584.027	10,5	—	247.130	41,0	1.347	239.871	125.865	238.322	132.208
Lazio	**1.284.037**	**6,6**	**13.192**	**514.732**	**27,9**	**11.916**	**486.708**	**236.930**	**493.895**	**273.590**
Campobasso	485.967	5,4	11.945	257.729	23,4	16.637	231.851	52.219	243.245	54.782
Chieti	245.956	5,8	261	73.250	15,3	1.893	61.434	24.806	66.513	25.986
L'Aquila	93.770	2,1	27	37.914	1,8	4.040	29.730	10.813	32.490	11.653
Pescara	173.103	6,4	67	95.125	37,7	467	91.897	41.963	93.980	41.080
Teramo	344.103	7,7	53	234.903	46,5	11.236	277.228	131.424	279.506	132.296
Abruzzi e Molise	**1.312.599**	**5,4**	**12.341**	**748.321**	**25,5**	**34.152**	**692.059**	**260.385**	**715.328**	**268.747**
Avellino	151.535	20,4	6.914	90.256	16,9	3.737	78.517	15.416	81.079	20.408
Benevento	164.416	21,2	850	98.908	15,8	7.975	88.573	15.782	94.921	19.459
Napoli	127.342	14,0	2.235	46.402	10,7	515	39.178	9.549	40.492	10.813
Salerno	74.416	12,2	325	42.845	5,9	1.154	36.850	12.923	38.322	12.735
Campania	**517.755**	**17,1**	**10.324**	**277.959**	**13,4**	**13.411**	**237.223**	**52.926**	**253.916**	**32.410**
Bari	415.383	38,2	205	221.793	42,3	182	214.105	11.786	219.004	12.789
Brindisi	58.292	13,1	381	20.682	10,7	140	18.792	1.650	19.280	1.679
Foggia	1.917.128	66,9	1.172	1.200.621	49,3	19.440	1.184.097	193.360	1.195.274	196.772
Ionio (Taranto)	174.012	33,4	2.103	119.183	37,0	1.969	116.757	12.333	117.782	12.736
Lecce	30.005	12,9	67	18.124	14,4	77	17.476	1.601	17.867	1.811
Puglie	**2.600.742**	**50,0**	**3.928**	**1.588.813**	**43,4**	**21.803**	**1.552.998**	**220.350**	**1.569.847**	**225.297**
Matera	531.698	47,6	13.366	484.589	47,6	28.236	469.926	63.044	475.004	66.702
Potenza	355.876	32,1	9.792	297.348	29,7	12.646	277.107	50.703	281.373	51.408
Lucania	**887.574**	**39,9**	**23 658**	**781.737**	**38,7**	**40.882**	**747.033**	**113.747**	**757.467**	**118.165**
Catanzaro	277.644	28,1	9.077	113.311	10,7	—	108.212	56.244	108.429	57.307
Cosenza	180.432	15,7	2.154	77.704	13,0	787	72.357	10.650	74.040	11.841
Reggio di Calabria	9.565	5,5	1.494	3.571	4,9	121	2.948	3.340	3.283	3.850
Calabria	**473.342**	**20,2**	**13.325**	**194.586**	**15,6**	**908**	**181.517**	**70.243**	**185 752**	**72.498**
Agrigento	670.857	44,4	—	181.278	25,2	—	168.097	41.240	169.644	46.928
Caltanissetta	608.005	53,7	—	301.654	42,6	—	291.721	31.649	295.603	32.968
Catania	351.753	47,2	—	217.842	27,6	154	185.080	23.721	193.256	26.807
Enna	475.795	38,4	—	198.530	33,6	1.743	186.011	11.296	188.553	14.018
Messina	26.999	6,1	—	19.703	5,4	2.474	15.614	3.888	16.113	3.888
Palermo	507.840	21,7	—	184.457	19,2	698	177.420	19.090	181.374	21.044
Ragusa	102.685	32,2	—	77.004	36,1	1	68.677	20.677	69.241	21.425
Siracusa	146.839	21,4	—	96.224	20,5	—	85.862	20.685	90.048	20.201
Trapani	213.647	26,1	—	82.560	15,4	170	58.382	20.226	59.416	23.241
Sicilia	**3.116.781**	**36,4**	**—**	**1.339.321**	**25,5**	**5.440**	**1.236.578**	**202.272**	**1.263.708**	**230.710**
Cagliari	462.961	47,0	16.413	192.815	37,1	4.240	174.873	44.102	181.313	52.950
Nuoro	85.306	21,2	—	25.512	12,1	310	22.061	4.923	23.913	5.814
Sassari	248.923	37,3	—	64.061	15,3	502	54.891	15.459	60.282	16.231

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	219.862	7,6	843	250.438	66,7	6.892	242.275	181.425	246.804	133.752
Umbria	1.047.968	7,8	843	1.218.858	51,6	57.829	1.041.665	533.753	1.050.503	573.520
Frosinone	46.061	1,5	357	12.048	5,7	458	11.441	3.778	11.672	3.939
Latina	153.189	6,3	176	12.951	12,4	—	12.715	7.364	12.913	7.819
Rieti	76.167	3,2	226	24.915	31,4	6.401	86.758	21.046	87.892	23.727
Roma	433.604	7,7	12.131	145.692	22,5	3.627	135.035	104.379	143.056	105.874
Viterbo	584.027	10,0	—	247.129	41,0	1.367	230.874	128.695	238.322	132.208
Lazio	1.296.037	6,8	13.192	514.732	27,9	11.916	480.703	336.800	493.895	273.590
Campobasso	436.967	5,4	11.945	257.729	23,4	16.457	231.851	52.219	243.345	51.732
Chieti	245.658	5,8	203	74.259	16,3	1.000	61.434	24.826	60.518	25.884
L'Aquila	68.770	2,1	27	37.934	5,8	4.640	30.759	10.813	32.480	11.853
Pescara	174.103	6,4	87	95.123	31,7	467	91.842	41.305	93.580	41.080
Teramo	354.107	7,7	53	234.303	45,5	11.245	277.223	131.424	279.506	132.296
Abruzzi e Molise	1.312.599	5,4	12.341	748.321	25,5	34.152	692.859	260.535	715.229	266.747
Avellino	151.575	20,4	6.914	90.936	16,9	8.737	73.517	15.416	81.070	20.403
Benevento	144.416	21,2	950	98.006	16,8	7.975	88.579	15.762	92.093	18.459
Napoli	127.343	14,0	2.225	46.492	10,7	515	39.179	3.561	40.492	10.519
Salerno	74.416	12,4	335	42.365	5,9	1.184	36.650	12.228	38.282	12.735
Campania	517.750	17,1	10.324	277.959	13,4	18.411	237.923	52.966	253.916	62.110
Bari	410.188	38,2	205	221.700	42,3	182	214.106	11.781	219.004	12.739
Brindisi	58.208	13,1	381	20.082	10,7	140	18.792	1.650	19.280	1.073
Foggia	1.917.128	66,9	1.172	1.200.641	45,3	10.440	1.184.067	103.300	1.196.294	104.772
Ionio (Taranto)	174.012	33,4	2.103	119.283	37,0	1.960	116.757	12.343	117.752	12.726
Lecce	80.065	10,9	67	18.124	14,4	77	17.475	1.031	17.617	1.311
Puglie	2.690.742	50,0	3.928	1.588.813	43,4	21.808	1.552.080	220.250	1.569.847	235.227
Matera	231.698	47,6	13.806	484.330	47,6	38.236	469.926	61.044	476.084	60.792
Potenza	356.876	32,1	9.792	297.348	29,7	12.046	277.107	50.703	281.873	51.403
Lucania	887.574	39,9	23 659	781.737	38,7	49.882	747.033	113.747	757.467	118.165
Catanzaro	277.344	28,1	9.677	113.311	19,7	—	100.212	50.244	103.129	57.907
Cosenza	180.432	15,7	2.154	77.704	13,0	787	72.357	10.659	74.040	11.941
Reggio di Calabria	9.566	6,6	1.494	3.571	4,9	121	2.948	3.349	3.283	3.650
Calabrie	473.342	20,2	13.325	194.586	15,6	908	181.517	70.243	185.752	72.498
Agrigento	670.257	44,4	—	181.273	25,2	—	168.097	41.240	169.644	46.228
Caltanissetta	608.005	53,7	—	201.654	42,6	—	291 721	31.649	295.803	32.958
Catania	351.753	41,2	—	217.842	27,5	154	155.089	23.721	193 256	26.807
Enna	475.895	58,4	—	198.539	33,6	1.743	186.011	11.226	188.553	14 018
Messina	26.000	6,1	—	19.793	6,4	2.874	15.674	3.886	18 177	3 888
Palermo	507.860	31,7	—	181.457	19,2	638	177.429	19.669	181 534	21 044
Ragusa	102.885	32,2	—	77.064	36,4	1	68.477	30.877	69 243	31.425
Siracusa	148.609	21,4	—	96.224	20,6	—	85.892	29.685	90.048	30.201
Trapani	218.647	28,1	—	62.560	12,4	170	58.382	20.826	59.416	23.241
Sicilia	3.116.781	36,4	—	1.339.321	25,5	5.449	1.236.573	203.272	1.269.708	220.710
Cagliari	462.251	47,0	10.413	192.816	27,1	4.246	174 573	44.102	191 318	53.050
Nuoro	85.306	27,2	—	25.512	12,1	310	22.661	4.521	23 043	5.814
Sassari	248.923	37,3	—	64.061	15,3	502	54.891	15.459	60.782	16.321
Sardegna	795.480	38,8	10.413	282.389	21,0	5.058	251 825	63.984	266.048	76.085
REGNO	38.680.345	48,9	121.713	25.109.352	43,8	1.183.738	21.709.648	9.231.760	23.305.858	9.640 173
Italia Settentrionale	18.826.009	61,7	10.292	16.894.847	51,3	507.034	12.477.946	5.376.555	13.427.024	5.634.711
Italia Centrale	7.149.048	46,5	82.432	8.001.080	47,1	555.039	4.331.773	2.885.937	4.268.068	2.963.825
Italia Meridionale	5.792.007	34,3	63.578	3.591.416	30,1	116.161	3.410.631	717.621	3.461.910	745.047
Italia Insulare	3.913.281	36,9	16.413	1.621.709	24,6	10.507	1.488.698	271.656	1.529.456	296.786

(*) (a) Vedansi le corrispondenti note alla pagina precedente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 18. — Conferimento di olio di pressione (commestibile e lampante) agli oliari del popolo (*)

(Quantità in quintali)

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA CAMPAGNE 1940-41 — 1942-43		CAMPAGNA 1944 - 1945						
				Quantità conferita		Situazione al 31 ottobre 1945			
						Quantità assegnata		Quantità giacente	
	Quantità conferita	% sulla produzione	Giacenza a fine campagna precedente	dall'inizio della campagna al 31-10-45	% sulla produzione	in totale	di cui ritirata	in totale (col. 4 + 5 — col. 8)	di cui disponibile (col. 4 + 5 — col. 7)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Genova	4.769	*31,2*	†	†	†	†	†	†	†
Imperia	50.339	*75,6*	†	†	†	†	†	†	†
La Spezia	3.309	*35,5*	†	†	†	†	†	†	†
Savona	7.154	*62,0*	†	†	†	†	†	†	†
Liguria	65.652	62,2	†	†	†	†	†	†	†
Brescia - Lombardia	1.679	*34,2*	†	†	†	†	†	†	†
Trento - Venezia Tridentina	56	*8,2*	†	†	†	†	†	†	†
Verona	831	*19,6*	†	†	†	†	†	†	†
Vicenza	4	*1,7*	†	†	†	†	†	†	†
Veneto	835	*17,9*	†	†	†	†	†	†	†
Istria (Pola) - Venezia G. e Zara	708	*13,4*	†	†	†	†	†	†	†
Forlì	278	*9,8*	—	76	*8,6*	76	76	—	—
Ravenna	31	*9,8*	†	†	†	†	†	†	†
Emilia (a)	309	*9,8*	—	76	*8,6*	76	76	—	—
Apuania	510	*12,5*	†	†	†	†	†	†	†
Arezzo	8.135	*55,7*	—	6.871	*42,9*	6.297	5.755	1.086	574
Firenze	43.012	*68,0*	24	27.560	*53,3*	25.360	24.505	3.019	2.224
Grosseto	10.582	*72,6*	—	11.587	*46,0*	12.081	9.012	2.575	— 494
Livorno	10.160	*85,2*	—	7.994	*61,2*	8.350	6.339	1.625	— 386
Lucca	9.881	*82,9*	—	3.824	*25,6*	3.824	3.824	—	—
Pisa	17.304	*72,2*	—	9.053	*41,2*	8.677	8.471	582	376
Pistoia	6.282	*69,7*	—	4.399	*44,4*	4.397	4.397	2	2
Siena	12.496	*60,0*	1	9.959	*43,0*	9.242	8.321	1.639	718
Toscana (b)	126.922	69,4	25	81.217	*46,2*	78.168	70.714	10.528	3.074
Ancona	674	*16,5*	—	561	*16,8*	423	423	138	138
Ascoli Piceno	1.035	*24,6*	—	492	*9,9*	432	418	74	60
Macerata	1.021	*21,7*	—	553	*11,8*	472	460	93	81
Pesaro e Urbino	708	*30,7*	—	485	*43,7*	405	370	106	80
Marche	3.438	*23,0*	—	2.091	*14,9*	1.732	1.680	411	359
Perugia	21.671	*61,8*	6	10.479	*55,3*	18.074	16.274	3.211	1.411
Terni	11.880	*54,6*	—	10.708	*35,0*	7.698	7.642	3.066	3.010
	33.551	*58,1*	6	39.187	*45,8*	25.772	23.916	6.277	4.421

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 18. — Conferimento di olio di pressione (commestibile e lampante) agli oliari del popolo (*)

(*Quantità in quintali*)

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA CAMPAGNE 1940-41 — 1942-43		CAMPAGNA 1944 - 1945						
				Quantità conferita		Situazione al 31 ottobre 1945			
						Quantità assegnata		Quantità giacente	
	Quantità conferita	% sulla produzione	Giacenza a fine campagna precedente	dall'inizio della campagna al 31-10-45	% sulla produzione	in totale	di cui ritirata	in totale (col. 4 + 5 — col. 8)	di cui disponibile (col. 4 + 5 — col. 7)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Genova	4.769	34,0	†	†	†	†	†	†	†
Imperia	50.339	73,6	†	†	†	†	†	†	†
La Spezia	8.300	35,0	†	†	†	†	†	†	†
Savona	7.154	42,0	†	†	†	†	†	†	†
Liguria	65.852	62,2	†	†	†	†	†	†	†
Brescia - Lombardia	1.679	34,2	†	†	†	†	†	†	†
Trento - Venezia Tridentina	53	8,2	†	†	†	†	†	†	†
Verona	851	19,5	†	†	†	†	†	†	†
Vicenza	4	1,7	†	†	†	†	†	†	†
Veneto	535	17,9	†	†	†	†	†	†	†
Istria (Pola) - Venezia G. e Zara	706	13,4	†	†	†	†	†	†	†
Forlì	278	9,8	—	76	8,6	76	76	—	—
Ravenna	31	9,8	†	†	†	†	†	†	†
Emilia (c)	309	9,8	—	76	8,6	76	76	—	—
Apuania	510	19,5	†	†	†	†	†	†	†
Arezzo	8.135	58,7	—	6.871	42,9	6.297	5.785	1.086	574
Firenze	43.012	69,6	24	27.560	53,3	25.300	24.565	3.019	2.284
Grosseto	12.582	72,6	—	11.587	46,0	12.091	9.012	2.575	— 494
Livorno	10.160	85,2	—	7.964	61,2	8.350	6.339	1.625	— 386
Lucca	9.381	82,9	—	3.824	25,6	3.824	3.824	—	—
Pisa	17.364	72,4	—	6.053	41,2	8.077	5.471	582	376
Pistoia	8.252	69,7	—	4.399	44,4	4.397	4.397	2	2
Siena	12.496	60,0	1	9.059	43,0	9.242	8.321	1.039	718
Toscana (b)	126.922	69,4	25	81.217	46,2	79.183	70.714	10.528	3.074
Ancona	674	16,5	—	561	16,8	423	423	138	138
Ascoli Piceno	1.035	24,6	—	492	9,9	432	418	74	60
Macerata	1.021	23,7	—	553	11,8	472	460	93	81
Pesaro e Urbino	708	30,7	—	485	43,7	405	370	106	80
Marche	3.438	23,0	—	2.091	14,9	1.732	1.680	411	359
Perugia	21.671	61,8	6	19.479	55,3	18.074	16.274	3.211	1.411
Terni	11.380	54,6	—	10.708	35,0	7.698	7.642	3.066	3.010
	33.051	59,1	6	30.187	45,8	25.772	23.916	6.277	4.421

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Genova	4.769	31,2	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Imperia	50.350	73,6	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
La Spezia	3.300	32,0	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Savona	7.154	42,0	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Liguria	65.652	62,2	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Brescia - Lombardia	1.679	34,2	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Trento - Venezia Tridentina	53	8,2	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Verona	581	13,5	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Vicenza	4	1,7	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Veneto	585	17,9	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Istria (Pola) - Venezia G. e Zara	708	13,4	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Forlì	278	9,3	—	76	8,6	76	76	—	—
Ravenna	31	0,8	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Emilia (a)	309	9,5	—	76	8,6	76	76	—	—
Apuania	510	12,5	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Arezzo	8.135	55,7	—	6.871	42,2	6.297	5.785	1.086	574
Firenze	43.013	69,0	24	27.560	53,3	25.300	24.565	3.010	2.284
Grosseto	10.582	72,6	—	11.587	46,0	12.081	9.012	2.575	— 494
Livorno	10.160	55,2	—	7.964	61,2	6.350	6.339	1.625	— 350
Lucca	9.381	32,9	—	3.824	25,6	3.824	3.824	—	—
Pisa	17.364	72,4	—	9.053	41,2	8.677	8.471	582	376
Pistoia	6.282	69,7	—	4.399	44,4	4.397	4.397	2	2
Siena	12.496	60,0	1	9.959	43,0	9.242	8.321	1.639	718
Toscana (b)	126.922	62,4	25	81.217	46,2	78.163	70.714	10.523	3.074
Ancona	674	16,5	—	561	16,8	423	423	138	138
Ascoli Piceno	1.035	24,6	—	492	9,9	432	418	74	60
Macerata	1.021	23,7	—	553	11,5	472	460	93	81
Pesaro e Urbino	708	30,7	—	485	43,7	405	379	106	80
Marche	3.438	23,0	—	2.091	14,9	1.732	1.680	411	359
Perugia	21.071	61,8	6	10.470	55,3	18.074	16.274	3.211	1.411
Terni	11.880	54,6	—	10.708	35,0	7.698	7.642	3.066	3.010
Umbria	33.551	59,1	6	30.187	45,8	25.772	23.916	6.277	4.421
Frosinone	5.134	31,9	—	2.156	5,7	3.885	2.015	141	— 1.729
Latina	4.527	36,6	22	1.155	8,9	2.334	1.141	36	— 1.157
Rieti	13.490	79,8	14	10.370	41,6	9.582	9.513	880	811
Roma	14.060	37,8	2	5.675	14,8	5.384	5.257	420	293
Viterbo	12.002	65,7	—	6.375	25,1	6.250	5.679	696	125
Lazio	49.219	45,2	38	25.740	20,3	27.435	23.605	2.173	— 1.657

(*) L'ammasso collettivo obbligatorio dell'olio fu stabilito con legge 2 dicembre 1940, n. 1792: con decreto ministeriale 7 settembre 1944, l'organizzazione degli ammassi venne riordinata assumendo la denominazione di oliari del popolo. I dati vengono elaborati dalla Federazione italiana dei Consorzi agrari che ne effettua la situazione a mezzo dei Consorzi agrari provinciali, ai quali sono demandate le gestioni dell'ammasso.

(a) Esclusa la provincia di Ravenna per la campagna 1944-45.

(b) Esclusa la provincia di Apuania per la campagna 1944-45.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 18. — **Conferimento di olio di pressione (commestibile e lampante) agli oliari del popolo** (*)

(Quantità in quintali)

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA CAMPAGNE 1940-41 — 1942-43		CAMPAGNA 1944 - 1945						
			Giacenza a fine campagna precedente	Quantità conferita		Situazione al 31 ottobre 1945			
						Quantità assegnata		Quantità giacente	
	Quantità conferita	% sulla produzione		dall'inizio della campagna al 31-10-45	% sulla produzione	in totale	di cui ritirata	in totale (col. 4 + 5 — col. 8)	di cui disponibile (col. 4 + 5 — col. 7)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Campobasso	12.157	36,2	31	3.440	24,3	3.782	4.537	650	— 305
Chieti	28.497	45,5	—	2.920	8,8	4.583	2.720	200	— 1.657
L'Aquila	402	34,1	—	129	4,9	—	—	129	129
Pescara	6.208	41,9	—	3.515	19,6	3.379	3.379	109	109
Teramo	2.500	24,9	—	2.554	19,2	2.459	2.439	115	95
Abruzzi e Molise	44.583	**37,1**	31	14.591	**16,3**	**16.200**	**13.098**	**1.534**	**— 1.578**
Avellino	922	14,5	—	1.456	11,8	516	332	921	940
Benevento	6.446	37,6	—	5.214	29,1	4.991	4.791	423	223
Napoli	3.569	18,8	—	2.804	17,2	2.446	2.405	420	420
Salerno	28.318	49,6	—	11.725	15,0	12.021	11.295	438	— 908
Campania	39.416	**39,5**	—	27.987	**18,8**	**20.623**	**13.855**	**2.134**	**334**
Bari	290.993	59,6	710	149.161	77,1	130.771	121.048	21.763	16.080
Brindisi	85.609	97,2	344	20.054	67,3	25.937	26.936	3.012	446
Foggia	61.744	77,0	259	28.947	49,6	25.518	16.349	12.784	3.505
Jonio (Taranto)	48.480	82,6	605	10.370	55,2	15.771	14.173	2.891	1.293
Lecce	60.530	51,0	1.240	11.457	27,7	12.727	11.619	1.105	—
Puglie	487.394	**57,2**	3.095	231.905	**59,1**	213.720	191.525	43.478	21.283
Matera	16.171	73,3	1.264	4.706	33,4	4.059	4.227	1.743	981
Potenza	8.163	31,5	—	5.431	20,7	5.185	5.185	246	246
Lucania	24.334	**52,2**	1.264	10.137	**25,2**	10.174	9.412	1.989	1.227
Catanzaro	55.830	78,2	778	18.543	31,6	15.604	10.294	4.027	717
Cosenza	50.128	70,3	167	37.186	65,5	45.671	37.920	9.394	1.679
Reggio Calabria	96.200	76,3	816	16.857	21,1	11.330	11.507	119	— 319
Calabrie	192.158	**72,7**	1.761	71.586	**44,8**	71.214	59.761	13.537	2.063
Agrigento	13.302	53,7	—	1.881	5,7	1.714	1.714	140	140
Caltanissetta	1.079	16,3	—	84	2,6	80	80	4	4
Catania	4.088	24,6	3	274	2,1	230	221	56	41
Enna	1.161	25,3	—	20	1,0	1	1	19	19
Messina	32.808	47,9	51	5.964	8,9	6.191	4.781	824	— 340
Palermo	22.743	70,3	—	3.255	4,3	2.558	2.470	815	727
Ragusa	7.057	51,3	—	138	10,5	138	137	1	—
Siracusa	8.731	43,0	—	1.258	16,6	1.098	955	302	159
Trapani	6.705	43,2	—	973	6,4	655	655	20	20
Sicilia	55.426	**46,6**	54	13.231	**6,6**	12.941	11.014	2.231	634
Cagliari	2.932	18,7	—	2.341	16,5	1.765	1.511	832	578
Nuoro	3.230	40,0	—	7.690	47,7	3.170	3.441	3.840	3.620
Sassari	20.027	68,6	123	18.322	32,7	18.049	16.109	3.984	1.934
Sardegna	25.229	**52,5**	123	28.353	47,2	23.284	21.061	8.415	6.152

1588
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Chieti	22.307	39.6	—	[illegible]	5.5	—	—	120	120
L'Aquila	462	21.1	—	120	26.0	3.370	3.370	160	160
Pescara	6.950	47.9	—	1.518	10.6	3.370	3.409	115	95
Teramo	2.500	21.5	—	2.534	19.4	2.450	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Abruzzi e Molise	44.859	37.1	31	14.091	16.3	16.203	13.098	1.524	— 1.578
Avellino	892	14.5	—	1.150	11.8	516	952	821	640
Benevento	6.446	37.3	—	5.214	26.1	1.991	1.731	423	223
Napoli	3.569	18.3	—	2.804	17.2	2.405	2.405	423	420
Salerno	28.518	49.6	—	11.725	16.0	12.021	11.965	458	— 902
Campania	39.416	39.5	—	21.057	18.9	20.613	19.853	2.134	334
Bari	229.933	59.6	730	140.101	72.1	130.771	121.049	28.782	16.940
Brindisi	86.609	97.2	341	22.604	47.3	25.938	26.336	3.042	445
Foggia	91.744	77.9	266	28.907	41.6	25.518	19.349	12.764	3.595
Jonio (Taranto)	18.454	83.3	598	14.370	53.2	15.771	14.173	2.831	1.293
Lecce	60.539	81.9	1.210	11.457	27.7	12.727	11.619	1.108	—
Puglie	487.394	87.2	3.068	231.965	59.1	213.720	191.525	43.473	21.353
Matera	10.171	78.3	1.264	4.706	33.4	4.050	4.227	1.743	981
Potenza	8.163	31.6	—	5.431	20.7	5.155	5.185	240	246
Lucania	24.334	52.2	1.264	10.137	25.2	10.174	9.412	1.939	1.227
Catanzaro	55.830	70.2	778	13.543	21.6	13.704	10.294	4.027	717
Cosenza	53.125	70.3	107	47.156	65.6	45.074	37.959	9.304	1.679
Reggio Calabria	86.280	76.2	816	10.847	21.1	11.940	11.507	116	— 313
Calabrie	192.158	72.7	1.761	71.538	44.8	71.219	59.760	13.537	2.083
Agrigento	13.332	55.7	—	1.881	8.7	1.744	1.744	141	140
Caltanissetta	1.079	10.5	—	84	3.6	80	80	4	1
Catania	4.083	24.8	3	274	3.1	241	221	56	41
Enna	1.161	25.3	—	26	1.0	1	1	19	10
Messina	22.868	41.9	51	5.603	8.0	6.194	4.781	874	— 540
Palermo	22.743	70.3	—	3.255	4.3	2.558	2.470	815	727
Ragusa	7.057	61.3	—	139	10.4	135	137	1	—
Siracusa	8.738	49.0	—	1.258	16.6	1.068	955	302	221
Trapani	6.765	48.2	—	675	5.4	655	655	20	20
Sicilia	88.426	46.6	54	13.231	6.6	12.641	11.044	2.231	634
Cagliari	2.032	15.7	—	2.343	16.5	1.765	1.511	832	578
Nuoro	3.230	40.0	—	7.030	47.7	3.470	3.441	3.620	3.620
Sassari	20.027	68.6	123	19.980	53.7	18.089	16.103	3.954	1.954
Sardegna	25.289	52.5	123	29.353	47.2	23.324	21.061	8.415	6.152
REGNO	1.182.974	65.1	!	!	!	!	!	!	!
Complesso delle Provincie considerate nella campagna 1944-45	1.114.735	62.3	6.409	331.041	35.9	301.039	414.7.4	92.697	36.382
Italia Settentrionale (a)	69.239	55.5	!	76	8.6	76	76	—	—
Italia Centrale (b)	213.130	58.6	89	139.235	35.4	133.107	119.615	19.339	6.197
Italia Meridionale	787.890	74.1	6.154	3.9.156	44.0	231.911	292.643	62.602	28.330
Italia Insulare	113.715	47.5	177	42.574	16.3	35.965	32.195	10.646	6.786

(*) (b) Vedansi le corrispondenti note alla pagina precedente.
(a) Per la campagna 1944-45 i dati si riferiscono alla sola provincia di Forlì non essendo ancora noti quelli delle altre provincie ellissole dell'Italia Settentrionale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MONETA, CREDITO, FINANZE

Tav. 19. — Corso medio ufficiale e tasso medio di rendimento dei titoli dello Stato (*)

ANNI / MESI	Consolidati				Redimibili		Buoni poliennali del Tesoro							
	3,50 % (1906)	3,50 % (1902)	3 % lordo (2,40 % netto)	5 % (1935)	3,50 % (1934)	5 % (1936)	5 % 15-6-48	5 % 15-2-49	5 % 15-2-50	5 % 15-5-50	5 % 15-4-51	4 % 15-9-51	5 % 1-4-50 (a)	5 % 1-4-50 (b)
A) Corso medio ufficiale														
1938	73,775	70,950	61,575	93,675	70,075	93,775	—	—	—	—	—	—	—	—
1939	72,675	70,425	60,250	92,675	68,250	92,775	—	—	—	—	—	—	—	—
1940	72,875	70,925	60,700	92,450	70,175	95,700	—	99,825	—	—	—	—	—	—
1941	75,625	73,200	62,375	93,425	73,175	94,863	—	98,540	98,125	—	—	—	—	—
1942	87,275	81,300	62,850	94,525	80,250	96,600	—	97,510	97,250	97,300	96,900	—	—	—
1943	87,050	84,600	70,650	93,031	72,400	95,800	91,820	94,000	93,800	93,525	93,400	70,057	—	—
1944	104,975	90,283	71,604	91,119	84,032	95,557	94,360	92,597	92,052	92,097	92,005	64,250	—	—
1944 - Agosto	106,291	100 —	72,097	92,638	83,934	94,981	93,116	92,325	92,123	92,106	92,001	63,772	—	—
» Settembre	103,533	95 —	72 —	93,569	83,965	95,882	94,009	93,187	93,035	93,023	93,010	63,783	—	—
» Ottobre	103,918	95 —	72 —	95,300	87,529	97,498	96,770	95,464	95,314	95,295	95,320	67,293	—	—
» Novembre	107,518	95,925	72 —	96,458	88,812	97,795	97,253	96,843	96,135	96,223	96,114	68,361	—	—
» Dicembre	116,158	95 —	72 —	97,522	88,468	98,281	97,441	96,772	96,475	96,466	96,181	68,516	—	—
1945 - Agosto	97,575	90 —	75,250	93,575	90,012	96,790	97,790	97,497	97,425	97,409	97,384	90,375	—	—
» Settembre	103,043	90 —	73,863	96,500	90,810	97,969	97,977	97,631	97,569	97,539	97,205	91,108	—	—
Ottobre	105,911	91,548	81,519	97,341	90,544	97,726	98,026	98,015	97,892	97,866	97,857	91,797	98,563	98,793
» Novembre	104,783	95,253	87,641	98,560	91,834	98,410	98,554	98,279	98,240	98,216	98,220	91,683	98,747	98,992
B) Tasso medio di rendimento (%)														
1938	4,80	5,00	4,70	5,41	5,06	5,41	—	—	—	—	—	—	—	—
1939	4,85	5,03	4,83	5,50	5,20	5,48	—	—	—	—	—	—	—	—
1940	4,86	5,00	4,72	5,48	5,05	5,40	—	5,01	—	—	—	—	—	—
1941	4,68	4,84	4,65	5,42	4,84	5,33	—	5,08	5,10	—	—	—	—	—
1942	4,24	4,35	3,89	5,34	4,41	5,24	—	5,12	5,14	5,14	5,15	—	—	—
1943	4,06	4,23	3,42	5,41	4,05	5,09	0,22	5,07	5,10	5,10	5,10	5,70	—	—
1944	3,32	3,92	3,37	5,55	4,19	5,34	5,23	5,41	5,43	5,42	5,42	4,78	—	—
1944 - Agosto	3,31	3,52	3,37	5,44	4,19	5,36	5,37	5,42	5,43	5,43	5,43	4,77	—	—
» Settembre	3,41	3,71	3,39	5,40	4,21	5,23	5,32	5,37	5,37	5,38	5,38	4,77	—	—
» Ottobre	3,40	3,72	3,34	5,33	4,06	5,21	5,17	5,24	5,25	5,25	5,25	4,58	—	—
» Novembre	3,30	3,74	3,35	5,29	4,02	5,21	5,14	5,19	5,23	5,20	5,20	4,53	—	—
» Dicembre	3,35	3,71	3,36	5,25	4,03	5,21	5,13	5,17	5,18	5,18	5,18	4,52	—	—
1945 - Agosto	3,60	3,91	3,32	5,25	3,91	5,20	5,11	5,13	5,13	5,13	5,13	4,43	—	—
» Settembre	3,39	3,92	3,30	5,24	3,89	5,13	5,10	5,13	5,14	5,14	5,14	4,39	—	—
» Ottobre	3,26	3,87	2,95	5,22	3,91	5,13	5,09	5,10	5,11	5,11	5,11	4,36	5,07	5,06
» Novembre	3,38	3,73	2,75	5,17	3,87	5,18	5,07	5,09	5,09	5,09	5,09	4,35	5,06	5,05

(*) Dati elaborati dall'Istituto centrale di statistica in base alle quotazioni medie giornaliere dei titoli, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*.
(a) Buoni quinquennali 1ª serie. — (b) Buoni quinquennali 2ª serie.

Tav. 20. — Corso medio ufficiale dei cambi (*)

PAESI	Lire italiane per 1	1937	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1945 novem.	1945 20 dicem.
Argentina	Peso carta	5,722	4,875	4,454	4,516	4,436	4,13	4,45	29,778	29,778
Australia	Lira sterlina A.	1	1	1	1	1	60,23	60,23	823,70	823,70
Belgio	Belga	3,207	3,235	3,242	3,210	3,048	3,042	3,042	2,2845	2,2845
Brasile	Cruzeiro	1,543	1,1057	1,0983	1,0114	0,9997	0,9194	0,9229	5,417	5,417
Canadà	Dollaro canad.	15,998	18,920	18,404	16,522	1	16,02	15,97	90,909	90,909
Danimarca	Corona	4,188	4,151	4,211	3,804	3,745	3,825	3,970	20,8768	20,8768
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	415 —	415 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

1941	76,620	78,200	68,250	80,425	78,170	83,961	—	97,618	97,296	97,398	98,993	—	—	—
1942	80,396	81,300	82,850	94,423	80,250	96,661	—	97,618	97,296	97,398	98,993	—	—	—
1943	87,050	84,698	20,459	81,691	72,400	93,384	81,295	84,083	85,666	83,805	89,496	70,957	—	—
1944	104,574	99,268	71,084	91,119	84,032	95,557	94,369	92,297	92,532	92,007	92,605	84,280	—	—
1944 - Agosto	105,291	100 —	72,867	92,906	83,834	94,961	93,116	92,325	92,121	92,136	92,001	89,772	—	—
» Settembre	103,503	95 —	72 —	93,305	83,956	96,830	94,008	93,183	93,085	93,023	93,010	88,783	—	—
» Ottobre	103,916	95 —	72 —	95,800	87,329	97,306	96,770	95,464	95,314	95,246	95,327	87,293	—	—
» Novembre	107,516	95,035	72 —	96,406	88,312	97,795	97,533	96,343	96,189	96,253	96,114	88,381	—	—
» Dicembre	116,156	95 —	72 —	97,522	88,453	98,281	97,441	96,775	96,475	96,486	96,387	88,516	—	—
1945 - Agosto	97,575	90 —	73,200	95,828	90,012	96,790	97,740	97,457	97,425	97,409	97,384	90,375	—	—
» Settembre	108,943	90 —	73,583	96,560	90,810	97,344	97,977	97,581	97,569	97,386	97,246	91,108	—	—
» Ottobre	105,311	91,538	81,518	97,341	90,514	97,729	98,025	98,015	97,892	97,800	97,857	91,797	98,561	98,703
» Novembre	104,784	95,253	87,641	98,500	91,854	98,410	98,551	98,570	98,240	98,216	98,220	91,988	98,747	98,992

B) Tasso medio di Rendimento (%)

1938	4,80	5,00	4,70	5,41	5,06	5,41	—	—	—	—	—	—	—	—
1939	4,88	5,03	4,83	5,50	5,20	5,40	—	—	—	—	—	—	—	—
1940	4,86	5,00	4,70	5,48	5,05	5,40	—	5,01	—	—	—	—	—	—
1941	4,68	4,84	4,65	5,42	4,84	5,29	—	5,08	5,10	—	—	—	—	—
1942	4,24	4,35	3,59	5,34	4,41	5,24	—	5,12	5,14	6,14	5,15	—	—	—
1943	4,06	4,22	3,42	6,41	4,05	5,09	6,22	6,07	6,10	6,19	6,10	5,70	—	—
1944	3,32	3,22	3,37	5,55	4,19	5,34	5,20	5,41	5,42	5,42	5,42	4,73	—	—
1944 - Agosto	3,31	3,52	3,37	5,44	4,19	5,36	5,37	5,42	5,43	5,43	5,43	4,77	—	—
» Settembre	3,41	3,71	3,39	5,40	4,21	5,22	5,32	5,37	5,37	5,38	5,38	4,77	—	—
» Ottobre	3,40	3,72	3,34	5,33	4,06	5,21	5,17	5,24	5,25	5,25	5,25	4,58	—	—
» Novembre	3,30	3,74	3,35	5,29	4,02	5,21	5,14	5,19	5,28	5,20	5,20	4,53	—	—
» Dicembre	3,05	3,74	3,36	5,25	4,03	5,21	5,13	5,17	5,18	5,15	5,18	4,52	—	—
1945 - Agosto	3,60	3,91	3,32	5,25	3,91	5,20	5,11	5,13	5,13	5,13	5,13	4,43	—	—
» Settembre	3,30	3,92	3,30	5,24	3,89	5,13	5,10	5,13	5,14	5,14	5,14	4,39	—	—
» Ottobre	3,26	3,87	2,95	5,22	3,91	5,19	5,09	5,10	5,11	5,11	5,11	4,36	5,07	5,05
» Novembre	3,35	3,72	2,75	5,17	3,87	5,18	5,07	5,09	5,09	5,09	5,09	4,35	5,05	5,05

(*) Dati elaborati dall'Istituto centrale di statistica in base alle quotazioni medie giornaliere dei titoli, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*.
(*a*) Buoni quinquennali 1ª serie. — (*b*) Buoni quinquennali 2ª serie.

Tav. 20. — Corso medio ufficiale dei cambi (*)

PAESI	LIRE ITALIANE per 1	1937	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1945 novem.	1945 20 dicem.
Argentina	Peso carta	5,722	4,875	4,434	4,516	4,436	4,13	4,45	29,778	29,778
Australia	Lira sterlina A.	†	†	†	†	†	60,23	60,23	323,70	323,70
Belgio	Belga	3,297	3,295	3,242	3,210	3,048	3,042	3,042	2,2845	2,2845
Brasile	Cruzeiro	1,043	1,1057	1,0858	1,0114	0,9097	0,9104	0,9929	5,417	5,417
Canadà	Dollaro canad.	15,998	18,020	18,404	16,522	†	16,42	15,97	90,909	90,909
Danimarca	Corona	4,188	4,151	3,911	3,804	3,745	3,825	3,970	20,8766	20,8766
Egitto	Lira egiziana	96,306	95,491	90,364	74,84	†	75,37	75,28	415 —	415 —
Francia	Franco	0,7752	0,3503	0,48.6	0,4182	0,38147	0,38	0,38	2,0175	2,0175
India britannica (Bombay)	Rupia	†	†	†	†	†	5,65	6,73	30,349	30,349
Nuova Zelanda	Lira sterlina N. Z.	†	†	†	†	†	60,23	60,23	325,44	325,45
Paesi Bassi	Fiorino	10,389	10,304	10,264	10,350	10,112	10,09	10,09	37,7415	37,7415
Portogallo	Scudo	0,803	0,815	0,778	0,740	0,788	0,792	0,796	4,057	4,057
Regno Unito	Lira sterlina	93,905	92,074	85,487	72,903	75,213	75,28	75,28	400 —	400 —
Spagna	Peseta	1,2382	1,0477	2,1502	1,8428	1,7451	1,5040	1,5040	9,12	9,13
Stati Uniti	Dollaro	19 —	19 —	19,227	19,859	19,710	19,01	19 —	100 —	100 —
Svezia	Corona	4,841	4,792	4,617	4,709	4,620	4,530	4,530	23,845	23,845
Svizzera	Franco svizzero	4,3585	4,3456	4,3352	4,1918	4,4072	4,41	4,41	23,31	23,31
Turchia	Lira turca	15,100	15,14	15,14	15,29	15,29	15,28	15,28	77,52	77,52
Unione Sud Africana	Lira sterlina S. A.	†	†	†	†	†	75,28	75,28	403,50	403,50

(*) Le medie annuali dei cambi riportate nella presente tavola sono calcolate in base ai cambi giornalieri ufficiali oppure di compensazione o, in mancanza dei precedenti, in base ai cambi indicativi, pubblicati dalla Direzione Generale del Tesoro nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

TAV. 21. — Stanze di compensazione

A) AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE OPERAZIONI ESEGUITE IN CONTANTI

(Milioni di lire)

PERIODI	COMPENSAZIONI GIORNALIERE						LIQUIDAZIONI MENSILI DI BORSA (a)		IN COMPLESSO		
	Partite liquidate di debito e di credito				Somme compensate	Differenze saldate con denaro (a)	Partite liquidate di debito e di credito	Somme compensate	Partite liquidate di debito e di credito	Somme compensate	Differenze saldate con denaro
	in complesso	di cui: vaglia cambiari e altri assegni bancari	di cui: cambiali	di cui: altre operazioni							
1939	747.241	145.065	5.559	596.723	726.099	21.142	28.515	28.515	770.756	740.614	21.142
1940	941.866	262.923	12.035	666.908	922.493	19.368	36.611	36.611	978.477	959.109	19.368
1941	1.366.333	330.910	10.219	1.025.195	1.343.077	23.256	49.082	49.082	1.416.815	1.393.059	23.256
1942	1.854.792	291.094	12.696	1.551.002	1.804.176	30.676	54.102	54.102	1.908.894	1.858.218	30.676
1943	1.691.766	356.308	10.697	1.324.671	1.674.160	19.606	12.302	12.302	1.705.965	1.686.362	19.906
1944	2.117.274	521.399	6.274	1.589.601	2.107.303	9.971	23.271	23.271	2.140.545	2.130.574	9.971
Gennaio-agosto 1944	1.288.064	369.665	5.007	913.389	1.280.129	7.935	16.327	16.327	1.304.391	1.296.456	7.935
Gennaio-agosto 1945	2.571.326	718.880	3.398	1.849.048	2.556.191	15.135	19.017	19.017	2.590.343	2.575.208	15.135
Agosto 1944	189.477	44.511	278	144.688	188.469	1.008	820	820	190.302	189.295	1.008
Agosto 1945	515.090	180.220	297	334.627	509.590	5.700	2.009	2.009	517.099	511.399	5.700

(a) Le differenze saldate in denaro, relative alle liquidazioni mensili di borsa, vengono comprese nei saldi delle liquidazioni giornaliere.

B) OPERAZIONI ESEGUITE IN CONTANTI PRESSO LE SINGOLE STANZE

(Milioni di lire)

NATURA DELLE OPERAZIONI — PERIODI	STANZE											
	Bologna	Firenze	Genova	Livorno	Milano	Napoli	Padova	Roma	Torino	Trieste	Venezia	TOTALE
Partite di debito e di credito liquidate												
COMPENSAZIONI GIORNALIERE												
1939	98.725	23.016	104.122	6.510	288.715	84.573	11.103	149.158	54.353	19.715	31.635	747.241
1940	82.756	30.014	123.425	8.412	352.249	48.775	12.389	197.383	73.180	24.670	38.426	941.866
1941	49.941	45.172	196.864	10.158	411.235	79.077	19.612	324.689	102.813	30.843	49.717	1.366.333
1942	69.488	58.260	148.205	12.960	702.140	78.949	32.686	466.657	122.739	36.611	56.356	1.854.792
1943	76.841	64.472	125.810	9.987	653.439	62.337	33.021	440.093	121.289	38.498	80.941	1.691.766
1944	72.238	60.174	126.010	—	970.374	106.309	24.168	292.049	161.715	52.122	127.517	2.117.274
Gennaio-agosto 1944	54.813	39.224	68.715	—	575.040	121.596	19.740	126.171	100.615	31.921	30.009	1.288.064
Gennaio-agosto 1945	74.524	132.362	130.395	13.596	1.087.347	199.528	46.257	509.488	210.103	28.520	139.020	2.571.326
Agosto 1944	5.132	23	10.486	—	76.854	20.985	7.721	25.124	14.125	5.140	16.915	189.477
Agosto 1945	21.981	20.760	36.357	2.431	204.707	23.320	9.954	99.010	59.152	4.022	30.376	515.090
Somme compensate												
1939	27.382	22.559	100.774	6.079	279.342	83.301	10.341	144.536	52.268	19.022	30.735	726.099
1940	30.748	30.479	121.341	7.968	338.209	44.981	11.967	194.067	72.410	24.202	37.531	922.493
1941	47.539	44.989	193.409	9.922	480.934	70.484	18.758	321.016	100.105	29.871	48.053	1.343.077
1942	64.256	57.127	103.187	12.405	725.110	76.699	31.536	464.959	120.271	35.741	58.301	1.804.176
1943	74.669	64.114	124.951	9.783	648.374	58.132	32.279	437.879	120.494	37.576	66.179	1.674.160
1944	72.447	60.858	126.501	—	968.027	126.401	24.468	290.490	161.648	51.556	127.908	2.107.303
Gennaio-agosto 1944	50.903	33.217	85.303	—	573.612	119.323	20.262	156.143	100.746	31.061	79.594	1.280.129
Gennaio-agosto 1945	68.062	132.149	122.153	12.596	1.081.544	197.066	44.764	503.208	210.550	28.064	120.641	2.556.191
Agosto 1944	5.177	24	10.480	—	81.476	23.495	7.160	24.743	14.125	5.148	15.914	188.469
Agosto 1945	20.893	20.754	35.525	2.102	203.079	23.005	9.295	98.665	55.075	3.761	30.419	509.590
Differenza saldata con denaro												
1939	1.359	650	3.305	431	4.373	1.272	762	4.616	2.285	693	903	21.142
1940	1.993	535	2.386	454	3.840	1.844	742	3.286	2.044	974	905	19.368
1941	2.411	513	3.395	531	5.212	2.593	1.069	3.603	2.868	772	1.064	23.256
1942	5.242	642	3.018	531	6.576	2.080	1.152	10.606	2.403	867	1.025	30.676
1943	2.192	298	1.419	204	5.045	3.980	1.242	2.662	795	922	762	19.606
1944	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9.971

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1943	1.691.766	255.208	10.607	1.619.671	[illegible]	9.971	23.271	23.271	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1944	2.117.274	321.209	6.274	1.589.691	2.107.203						
Gennaio-agosto 1944	1.288.084	309.065	5.067	973.382	1.280.129	7.935	16.327	16.327	1.804.391	1.296.456	7.935
Gennaio-agosto 1945	2.571.326	718.880	3.398	1.849.048	2.568.191	15.135	19.017	19.017	2.500.343	2.375.208	15.135
Agosto 1944	189.477	44.511	278	144.088	188.469	1.008	826	826	190.302	189.295	1.008
Agosto 1945	515.090	180.220	237	334.057	509.390	5.700	2.009	2.009	517.099	511.399	5.700

(a) Le differenze saldate in danaro, relative alle liquidazioni mensili di borsa, vengono comprese nei saldi delle liquidazioni giornaliere.

B) OPERAZIONI ESEGUITE IN CONTANTI PRESSO LE SINGOLE STANZE

(*Milioni di lire*)

NATURA DELLE OPERAZIONI — PERIODI	STANZE											
	Bologna	Firenze	Genova	Livorno	Milano	Napoli	Padova	Roma	Torino	Trieste	Venezia	TOTALE
Partite di debito e di credito liquidate												
COMPENSAZIONI GIORNALIERE												
1939	28.785	23.018	104.129	5.510	283.715	34.973	14.104	140.152	54.353	19.716	31.638	747.241
1940	32.230	30.014	123.024	8.412	372.249	46.775	12.309	197.753	75.060	24.870	38.136	941.996
1941	49.041	45.192	170.084	10.194	511.216	78.527	19.852	324.000	103.900	30.040	49.747	1.386.693
1942	66.188	58.260	193.203	12.980	702.110	76.945	32.556	408.057	142.730	36.611	59.586	1.934.702
1943	76.241	64.402	126.431	9.087	669.419	62.307	33.624	140.031	121.389	38.408	66.911	1.955.705
1944	72.384	60.976	126.240	—	879.374	108.369	34.066	232.049	161.718	52.122	127.517	2.117.274
Gennaio-agosto 1944	54.813	50.224	86.735	—	575.040	121.500	39.740	159.271	109.615	31.921	80.080	1.288.084
Gennaio-agosto 1945	94.324	132.182	130.005	18.809	1.027.017	120.525	46.597	580.988	216.709	45.529	102.950	2.571.326
Agosto 1944	5.422	24	10.456	—	81.504	2.988	7.721	25.122	14.122	5.140	10.915	189.477
Agosto 1945	21.981	20.760	38.357	8.421	204.707	24.570	9.954	99.010	56.152	4.022	36.576	515.090
Somme compensate												
1939	27.392	22.359	150.734	6.079	270.342	33.301	16.341	144.536	52.268	19.022	30.725	726.099
1940	30.748	25.479	121.241	7.428	345.259	44.941	11.567	194.067	72.410	24.202	37.531	922.428
1941	47.550	44.109	166.409	9.622	486.054	70.464	18.753	321.206	103.109	29.871	48.653	1.945.977
1942	64.256	57.727	193.187	12.459	724.540	76.850	31.536	424.859	141.571	35.744	58.561	1.804.116
1943	74.099	64.114	124.981	9.733	646.374	58.552	32.278	441.572	120.494	37.576	66.179	1.674.940
1944	71.417	60.858	125.841	—	866.227	105.401	34.408	230.499	161.648	51.360	127.088	2.107.303
Gennaio-agosto 1944	53.603	50.217	85.338	—	575.612	116.228	38.262	158.043	108.740	31.061	79.594	1.280.129
Gennaio-agosto 1945	62.382	132.149	129.155	12.536	1.061.584	107.916	44.760	523.239	216.550	28.064	120.941	2.568.191
Agosto 1944	5.271	24	10.486	—	81.479	23.436	7.080	24.743	14.125	5.158	15.014	188.469
Agosto 1945	20.694	29.751	35.325	3.102	293.075	23.068	9.225	98.605	55.675	3.761	30.419	509.390
Differenza saldata con danaro												
1939	1.353	659	3.395	431	4.373	1.672	762	4.616	2.285	693	193	21.112
1940	1.098	565	2.348	414	3.990	1.844	742	3.286	2.044	674	165	19.308
1941	1.411	513	2.595	531	5.212	2.563	1.099	3.100	2.869	772	1.004	22.256
1942	1.742	542	2.018	521	5.570	2.095	1.102	10.628	2.485	807	1.025	30.673
1943	2.142	288	1.449	254	5.045	3.755	1.342	2.652	795	922	762	19.606
1944	1.186	119	409	—	1.847	2.967	658	1.550	70	868	419	9.971
Gennaio-agosto 1944	880	8	397	—	1.428	2.272	478	1.128	89	860	415	7.935
Gennaio-agosto 1945	2.132	36	1.241	1.295	5.792	2.442	1.528	1.779	153	450	279	15.135
Agosto 1944	45	—	—	—	56	492	31	379	—	2	1	1.063
Agosto 1945	287	9	812	330	1.722	302	729	144	77	201	127	5.700
LIQUIDAZIONI MENSILI												
1939	260	415	3.521	—	8.136	1.245	—	4.545	5.136	147	110	23.515
1940	251	490	4.077	—	17.578	1.540	—	6.745	6.804	128	162	38.511
1941	237	484	4.821	—	23.540	1.662	—	9.304	7.874	158	302	49.982
1942	290	505	2.977	—	13.712	2.825	—	8.057	5.480	79	118	34.102
1943	62	77	775	—	5.548	562	—	3.105	1.936	16	34	12.302
1944	—	3	2.611	—	15.339	—	—	908	4.301	5	104	25.271
Gennaio-agosto 1944	—	3	1.780	—	10.809	—	—	701	2.847	5	93	16.327
Gennaio-agosto 1945	—	—	2.745	—	11.130	46	—	648	4.445	—	3	19.017
Agosto 1944	—	—	74	—	498	—	—	100	103	—	1	826
Agosto 1945	—	—	181	—	1.209	11	—	93	425	—	—	2.009

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 22. — Attività della Borsa di Roma (*)

A) DATI RIASSUNTIVI SUL MERCATO DELLE VARIE CATEGORIE DI TITOLI

(Valori in migliaia di lire)

PERIODI (a)	Giorni di Borsa (b)	TITOLI DI STATO E GARANTITI			OBBLIGAZIONI			AZIONI			COMPLESSO		
		Quantità	Valore nominale	Valore compenso	Quantità	Valore nominale	Valore compenso	Quantità	Valore nominale	Valore compenso	Quantità	Valore nominale	Valore compenso
1938	260	4.100.300	444.765	356.404	52.327	16.219	13.982	4.302.763	628.556	1.121.223	8.435.489	1.089.540	1.491.609
1939	264	2.894.218	295.495	216.296	47.878	24.394	21.447	4.269.240	600.000	1.049.554	6.586.856	809.289	1.287.297
1940	260	2.561.929	315.905	259.973	40.622	23.861	20.212	4.770.088	754.837	1.509.661	7.403.634	1.094.604	1.789.847
1941	257	3.617.702	453.577	380.105	40.271	29.109	18.057	5.856.986	829.483	1.962.555	9.464.919	1.313.469	2.360.717
1942	256	12.696.149	1.540.208	1.506.527	60.589	31.574	70.811	1.153.479	180.642	285.370	13.850.178	1.752.024	1.862.758
1943	252	5.971.522	978.538	928.311	58.474	47.410	45.514	291.702	49.875	120.295	6.251.728	1.076.052	1.093.120
1944	201	5.977.129	1.385.700	1.265.473	75.662	47.619	45.613	304.704	48.814	165.041	6.360.606	1.478.103	1.476.430
Da gennaio a settembre 1944	147	4.540.613	1.048.367	949.715	57.994	32.711	24.459	279.849	44.308	145.212	4.877.783	1.125.445	1.119.386
» » » » 1945	204	4.890.121	1.092.550	1.008.639	82.772	41.858	44.098	306.597	50.308	284.547	5.249.447	1.191.717	1.338.185
Agosto 1944	10	141.865	35.453	32.963	3.020	1.548	1.505	—	—	—	144.885	37.001	33.658
Settembre 1944	20	875.749	91.734	85.406	6.916	3.578	3.680	—	—	—	882.665	95.312	87.086
Agosto 1945	16	502.109	69.850	68.435	5.415	2.908	2.950	29.950	3.740	19.354	537.465	76.498	90.739
Settembre 1945	20	417.484	79.130	76.657	7.299	5.817	5.836	42.773	7.008	42.530	467.582	88.965	122.023

B) VALORE DI COMPENSO DELLE DIVERSE SPECIE DEI TITOLI TRATTATI

(Migliaia di lire)

SPECIE DEI TITOLI	ANNI							GENNAIO-SETTEMBRE		1944		1945	
	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1944	1945	Agosto	Settembre	Agosto	Settembre
TITOLI DI STATO	850.098	202.852	258.161	209.601	1.231.204	907.252	1.233.085	924.716	947.880	31.237	78.603	65.602	73.532
1. - Consolidati	26.041	49.510	51.441	67.445	277.911	183.297	184.344	125.514	166.676	5.069	13.382	11.380	19.275
2. - Redimibili	229.431	125.202	230.293	104.807	772.548	277.711	139.002	147.397	144.337	3.219	9.577	8.511	12.118
3. - Buoni del Tesoro	35.226	28.127	30.417	107.780	240.745	395.244	860.739	648.805	636.867	22.949	55.704	45.711	42.141
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	5.736	13.467	2.828	10.604	15.329	21.099	33.021	24.999	60.752	828	4.743	2.833	5.025
1. - A reddito fisso	3.445	4.829	4.473	4.078	9.736	10.164	13.121	10.803	23.450	227	1.694	691	775
2. - Con partecipazione ai dividendi	2.261	8.618	5.340	6.426	5.587	10.935	19.270	14.496	37.300	592	3.049	2.142	2.250
Totale Titoli di Stato e garantiti	358.404	216.295	260.989	380.176	1.308.627	928.311	1.266.476	949.715	1008639	32.065	83.406	68.435	76.557
OBBLIGAZIONI	13.982	21.447	20.213	18.057	30.561	45.514	45.613	34.459	44.099	1.505	3.680	2.950	3.536
1. - Fondiarie ed equiparate	13.610	20.482	19.602	16.356	29.450	42.697	32.916	20.586	41.621	1.570	3.271	2.741	3.654
2. - Imprese finanziarie	92	188	243	209	561	720	630	411	357	—	235	—	50
3. - Industrie elettriche	280	427	344	1.235	2.541	5.043	4.733	3.973	2.482	95	993	164	102
4. - Zucchero, dolcificanti	—	—	24	—	149	52	262	196	—	—	101	55	—
5. - Gas e acquedotti	—	—	—	24	48	—	13	13	65	—	13	—	—
6. - Immobiliari urbane	—	—	—	84	41	—	—	—	—	—	—	—	—
TITOLI AZIONARI	1.121.223	1.049.554	1.509.651	1.969.555	285.370	126.295	168.841	148.212	284.847	—	—	19.354	42.530
1. - Imprese finanziarie	149.586	139.271	158.044	171.550	19.823	7.965	5.901	4.718	15.632	—	—	1.441	1.378
2. - » assicurative	12	—	12	854	31	487	944	655	4.670	—	—	—	1.680
3. - » trasporti marittimi	86	489	191	289	84	39	365	285	371	—	—	—	84
4. - Imprese comunicazioni elettriche	16.674	8.206	18.416	84.101	5.472	5.687	9.270	8.661	12.108	—	—	1.231	1.414
5. - Industrie del cotone	13.758	21.387	70.957	126.887	5.008	2.900	5.184	4.292	21.556	—	—	968	4.600
6. - » fibre tessili artificiali	383.127	227.503	394.514	526.386	34.379	5.913	5.435	5.350	12.683	—	—	2.664	3.220
7. - Industrie estrattive	100.213	147.197	245.900	193.742	41.095	19.103	25.556	21.859	42.831	—	—	3.114	6.709
8. - » metallurgiche	41.453	38.451	110.234	132.342	28.649	21.828	37.572	34.670	28.797	—	—	1.059	1.574
9. - » meccaniche	171.852	218.520	255.353	373.510	20.182	8.200	8.806	8.761	8.401	—	—	541	1.982
10. - » elettriche	156.366	150.993	135.684	234.075	76.181	31.835	39.435	34.861	85.920	—	—	3.574	9.147
11. - Mercati portuali e risieri	8.141	4.966	8.167	3.910	1.536	569	1.363	1.363	2.351	—	—	441	360
												468	2.893

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1944	201	5.977.129	1.386.780	1.275.478	78.602	45.619	65.619	304.764	28.814	165.141	4.807.035	1.274.000	1.274.000	
Da gennaio a settembre 1944	141	4.540.013	1.068.207	940.715	67.924	32.741	34.459	279.546	44.398	149.212	4.377.243	1.125.446	1.130.389	
» » » 1945	204	4.800.121	1.092.690	1.068.050	82.750	41.859	44.009	326.847	55.398	284.847	5.249.447	1.161.717	1.208.165	
Agosto 1944	10	141.965	35.450	32.993	3.020	1.548	1.395	—	—	—	144.885	27.001	33.658	
Settembre 1944	20	378.749	91.734	83.406	6.906	3.678	3.680	20.030	3.749	19.354	382.455	95.112	87.086	
Agosto 1945	16	302.100	69.850	68.475	5.515	2.968	2.950	42.778	7.008	42.530	347.593	89.955	102.921	
Settembre 1945	20	417.409	79.130	76.657	7.299	3.817	3.836							

B) VALORE DI COMPENSO DELLE DIVERSE SPECIE DEI TITOLI TRATTATI

(Migliaia di lire)

SPECIE DEI TITOLI	ANNI							GENNAIO-SETTEMBRE		1944		1945	
	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1944	1945	Agosto	Settembre	Agosto	Settembre
TITOLI DI STATO	350.093	202.825	250.181	389.931	1.231.201	807.252	1.233.085	934.716	947.880	31.297	76.603	65.604	78.532
1. - Consolidati	86.041	59.510	51.441	67.418	277.011	183.297	184.844	125.514	166.676	5.069	13.382	11.380	19.275
2. - Redimibili	229.411	125.202	169.293	194.567	772.548	277.711	150.892	147.897	144.837	3.210	9.577	8.511	12.118
3. - Buoni del Tesoro	35.239	28.127	29.447	107.739	240.745	295.244	563.729	648.803	636.867	23.940	56.704	45.711	42.141
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	5.739	13.557	3.822	10.404	15.323	21.039	32.091	24.998	60.759	826	4.743	2.863	5.025
1. - A reddito fisso	3.445	4.859	4.473	4.078	5.726	10.164	13.121	10.503	23.459	257	1.094	691	775
2. - Con partecipazione ai dividendi	2.291	8.618	3.349	6.426	9.597	10.875	19.270	14.496	37.300	569	3.649	2.142	2.250
Totale Titoli di Stato e garantiti	355.404	216.295	259.970	350.105	1.306.527	828.311	1.265.476	949.715	1008639	32.003	83.406	68.435	76.557
OBBLIGAZIONI	13.862	21.447	20.418	18.257	30.961	48.514	45.613	34.459	44.039	1.595	3.680	2.950	3.836
1. - Fondiarie ed equiparate	13.610	20.402	19.602	16.536	25.450	42.497	39.916	29.609	41.622	1.570	2.273	2.741	3.686
2. - Imprese finanziarie	92	983	243	239	591	723	689	411	343	—	245	—	50
3. - Industrie elettriche	280	427	344	1.235	5.543	5.043	4.783	3.973	2.488	25	984	164	102
4. - Zucchero, dolci e affini	—	—	24	—	199	52	282	196	—	—	196	55	—
5. - Gas e acquedotti	—	—	—	24	68	—	13	13	55	—	13	—	—
6. - Immobiliari urbane	—	—	—	51	41	—	—	—	—	—	—	—	—
TITOLI AZIONARI	1.121.823	1.042.551	1.509.051	1.962.555	286.370	123.295	165.841	149.212	324.847	—	—	19.304	42.500
1. - Imprese finanziarie	193.504	139.271	154.964	171.587	19.693	7.385	5.901	4.718	15.032	—	—	1.441	1.878
2. - » assicurative	12	—	12	864	31	457	944	655	4.570	—	—	—	1.680
3. - » trasporti marittimi	65	480	191	989	85	39	335	265	871	—	—	—	84
4. - Imprese comunicazioni elettriche	16.674	8.206	18.410	34.301	5.472	5.687	9.276	8.661	12.198	—	—	1.254	1.414
5. - Industria del cotone	13.748	21.387	20.957	120.387	5.693	2.809	5.152	4.232	21.556	—	—	668	4.690
6. - » fibre tessili artificiali	363.127	227.563	294.814	326.388	31.579	5.913	5.435	6.350	12.283	—	—	2.664	3.230
7. - Industrie estrattive	106.303	147.197	245.969	193.742	43.696	19.163	25.556	21.289	42.831	—	—	3.114	6.769
8. - » metallurgiche	41.446	38.431	110.286	132.342	28.949	21.388	37.572	24.679	28.737	—	—	1.959	1.574
9. - » meccaniche	171.852	213.529	255.353	273.540	20.182	8.240	8.806	8.761	8.491	—	—	541	1.982
10. - » elettriche	156.566	150.883	135.784	214.075	76.181	31.835	39.435	34.863	85.959	—	—	3.574	9.137
11. - Marmi, pastai e affini	8.141	4.966	5.107	3.910	1.856	589	1.353	1.303	2.351	—	—	444	380
12. - Zuccheri, dolci e affini	5.781	5.545	9.510	13.710	3.899	1.823	3.708	3.488	8.124	—	—	468	2.190
13. - Industria prodotti colmiet	6.727	25.414	17.863	24.128	7.738	4.984	8.652	8.377	8.503	—	—	439	363
14. - Società immobiliari urbane	50.256	28.991	44.148	67.304	29.867	6.127	6.991	5.421	17.763	—	—	1.612	5.147
15. - Imprese marittime	10.789	14.152	14.962	21.919	3.493	3.468	3.468	1.085	1.621	2.408	—	97	258
16. - Gas e acquedotti	25.274	24.241	25.343	35.513	15.015	5.507	4.985	4.810	12.449	—	—	1.960	2.360
17. - Costruttori edili e affini	12	72	848	880	79	42	145	95	444	—	—	—	65
18. - Cemento, calce e gesso	2	9	0	8	2	—	—	—	—	—	—	—	—
19. - Ferrotranvie, navigazione interna	642	2.058	455	1.550	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20. - Industria idroelettrica	272	726	196	184	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE	1.481.689	1.287.297	1.789.837	2.360.717	1.622.758	1.063.120	1.478.430	1133386	1338185	33.888	87.086	90.739	122.923

(*) I dati riportati nella presente tavola costituiscono alcuni risultati parziali (limitati alla Borsa di Roma) di una apposita rilevazione completa sul mercato italiano dei valori mobiliari iniziata qualche anno addietro dall'Istituto Centrale di Statistica. Gli analoghi dati per le altre Borse saranno pubblicati non appena ultimate le elaborazioni recentemente ripresse.

(a) Agli effetti della possibile elaborazione si considerano i *mesi di Borsa*, e non quelli solari; pertanto i dati relativi a ciascun mese si riferiscono alle contrattazioni effettuate nel periodo compreso fra il giorno successivo ai riporti del mese precedente e il giorno del mese considerato stabilito dal calendario di Borsa per i riporti del mese stesso. (b) Durante il 1944 la Borsa Valori di Roma rimase chiusa dal 5 giugno al 31 luglio; le contrattazioni dei titoli dello Stato e delle obbligazioni furono riprese il 1° agosto e quelle dei titoli azionari il 24 novembre 1944.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 22. — **Attività della Borsa di Roma**

C) PREZZI E QUANTITÀ DI ALCUNI PRINCIPALI TITOLI TRATTATI

TITOLI	Valore nominale del titolo	PREZZI FATTI				PREZZI DI COMPENSO				NUMERO COMPLESSIVO DEI TITOLI TRATTATI A CONTANTI E A TERMINE		
		Anno 1944		Da gennaio a settembre 1945		Anno 1944		Da gennaio a settembre 1945		Anno 1944	Da gennaio a settembre	
		minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo		1944	1945
TITOLI DELLO STATO O GARANTITI DALLO STATO												
Rendita 3,50 % netto (emiss. 1906)	100	91 —	105 —	95,50	100 —	94 —	110,50	97,50	110,50	220.000	155.000	337.000
Rendita 5% netto	100	76,50	98,85	93,80	110,20	78 —	97,50	95,80	100 —	1.724.500	1.221.500	1.453.400
Prestito redimibile 3,50 % 1934	100	68,75	93,50	85 —	94,10	71,50	90,50	87,50	93,20	1.951.500	1.030.500	1.405.400
» » 5 % 1936	100	82,25	99,75	96,40	99,65	83,75	99 —	98 —	100 —	102.806	71.000	50.400
Buoni del Tesoro 15-6-1948, 5%	500	430 —	483 —	480 —	495 —	442,50	489 —	483 —	492,50	120.000	95.200	88.700
» » » 15-2-1949, 5%	500	387,50	490 —	485 —	490,75	405 —	485 —	476,50	489 —	117.900	94.400	110.500
» » » 15-2-1950, 5%	500	395 —	491 —	483 —	490,25	402,50	488 —	476,50	489 —	253.900	201.000	235.300
» » » 15-9-1950, 5%	500	395 —	491 —	483 —	490,25	401,25	483 —	475 —	489 —	275.050	210.550	235.500
» » » 15-4-1951, 5%	500	387,50	491 —	482,50	485,50	405 —	483 —	476 —	480 —	381.000	315.200	300.420
» » » 15-9-1951, 4%	500	387,50	460 —	432,50	460 —	366 —	452 —	436 —	469,50	621.872	383.100	375.000
Consorzio di Credito Opere Pubbliche 5%	500	435 —	504,50	450 —	474 —	439 —	502 —	462 —	472 —	17.785	14.705	38.070
I. R. I. Serie speciale MARE 4,50%	500	455 —	575 —	500 —	835 —	490 —	830 —	525 —	785 —	11.420	7.005	20.658
I. R. I. Serie speciale FERRO 4,50%	500	480 —	860 —	515 —	860 —	495 —	720 —	650 —	760 —	21.105	16.455	23.486
OBBLIGAZIONI												
Istituto Italiano Credito Fondiario 5%	500	515 —	579 —	509 —	550 —	518 —	577 —	512 —	546 —	9.689	7.538	11.928
Istituto Italiano Credito Fondiario 4%	500	502 —	538 —	490 —	510 —	505 —	533 —	496 —	510 —	11.775	9.770	10.193
Istituto Nazionale Credito Edilizio 5%	500	505 —	545 —	510 —	523 —	507 —	539 —	502 —	518 —	7.209	5.019	2.745
Istituto Mobiliare Italiano 7ª emiss. 5%	1.000	918 —	1.010 —	940 —	995 —	925 —	1.005 —	945 —	994 —	8.440	7.560	4.060
Istituto di Credito Imprese Pubbliche Utilità 6%	500	505 —	546 —	500 —	515 —	511 —	546 —	504 —	512 —	4.545	3.325	2.035
Romana di Elettricità 6%	500	530 —	570 —	525 —	558 —	523 —	570 —	521 —	532 —	6.704	6.052	1.320
TITOLI AZIONARI												
Torinese Esercizi Telefonici «S.T.E.T.»	500	1.850 —	2.760 —	1.750 —	2.800 —	1.900 —	3.200 —	1.780 —	2.600 —	400	350	875
Strade Ferrate Meridionali	500	2.900 —	4.800 —	2.000 —	4.750 —	2.600 —	4.500 —	3.000 —	4.200 —	570	450	1.400
Italcable	250	650 —	1.650 —	730 —	1.400 —	810 —	1.250 —	800 —	1.225 —	8.025	7.275	8.400
Manifattura Cotoniere Meridionali	150	800 —	3.100 —	1.580 —	3.200 —	810 —	3.200 —	1.600 —	3.050 —	3.225	2.550	3.502
Snia Viscosa	300	930 —	3.575 —	1.670 —	2.800 —	930 —	2.750 —	1.020 —	2.300 —	3.100	3.050	6.050
Montecatini	100	320 —	1.000 —	440 —	820 —	420 —	830 —	500 —	740 —	43.150	35.705	60.365
Ilva	500	205 —	580 —	260 —	490 —	205 —	550 —	230 —	430 —	22.095	21.420	8.100
Terni	200	375 —	940 —	515 —	920 —	395 —	725 —	640 —	840 —	21.100	19.775	12.705
Finsidor A	500	455 —	1.000 —	535 —	810 —	483 —	885 —	800 —	790 —	26.180	23.050	22.575
Fabbrica Automobili Isotta Fraschini	100	105 —	270 —	150 —	290 —	110 —	270 —	170 —	190 —	10.850	10.200	2.750
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.550	1.550	2.999

1569

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TITOLI DELLO STATO O GARANTITI DALLO STATO															
Rendita 3,50% netto (emiss. 1906)	100	91 —	105 —	96,60	101 —	94 —	116,80	97,30	110,20	220.000	165.000	207.000			
Rendita 5% netto	100	76,50	98,85	93,80	110,30	78 —	97,50	85,80	100 —	1.720.500	1.221.500	1.453.100			
Prestito Redimibile 3,50% 1934	100	78,75	95,80	85 —	94,10	71,50	90,50	67,35	93,50	1.351.500	1.010.500	1.445.400			
" " 5% 1936	101	82,25	99,75	90,40	99,85	81,75	99 —	96 —	100 —	102.438	71.000	80.100			
Buoni del Tesoro 15-6-1948, 5%	500	430 —	450 —	480 —	495 —	442,50	459 —	453 —	492,50	150.000	55.500	88.780			
" " 15-2-1949, 5%	500	387,50	490 —	435 —	490,75	405 —	485 —	478,50	489 —	117.000	84.400	110.650			
" " 15-2-1950, 5%	500	395 —	491 —	453 —	490,25	402,50	483 —	478,50	490 —	270.900	201.000	235.300			
" " 15-9-1953, 5%	500	395 —	491 —	450 —	490,25	401,25	483 —	476 —	489 —	175.650	110.550	215.560			
" " 15-4-1951, 5%	500	387,50	491 —	452,50	485,50	405 —	483 —	476 —	489 —	081.650	315.500	308.420			
" " 15-9-1951, 4%	500	387,50	490 —	438,50	482 —	388 —	482 —	466 —	469,50	621.832	283.100	278.655			
Consorzio di Credito Opere Pubbliche 5%	500	435 —	504,50	450 —	474 —	459 —	502 —	483 —	472 —	17.735	14.705	25.070			
I. R. I. Serie speciale MARE 4,50%	500	455 —	575 —	500 —	505 —	400 —	530 —	525 —	785 —	11.450	7.005	20.098			
I. R. I. Serie speciale FERRO 4,50%	500	480 —	670 —	515 —	580 —	495 —	720 —	620 —	760 —	21.105	10.455	24.450			
OBBLIGAZIONI															
Istituto Italiano Credito Fondiario 5%	500	515 —	579 —	509 —	550 —	518 —	577 —	512 —	546 —	9.689	7.528	11.908			
Istituto Italiano Credito Fondiario 4%	500	502 —	506 —	497 —	519 —	506 —	554 —	496 —	510 —	11.775	9.770	10.105			
Istituto Nazionale Credito Edilizio 5%	500	505 —	545 —	510 —	527 —	507 —	569 —	502 —	518 —	7.299	5.029	2.748			
Istituto Mobiliare Italiano 7ª emiss. 5%	1.000	918 —	1.010 —	941 —	925 —	925 —	1.005 —	948 —	994 —	8.440	7.500	4.900			
Istituto di Credito Imprese Pubbliche Utilità 6%	500	505 —	546 —	500 —	515 —	511 —	540 —	504 —	512 —	4.645	3.525	8.035			
Romana di Elettricità 6%	500	520 —	570 —	525 —	528 —	523 —	570 —	524 —	538 —	8.764	6.380	1.825			
TITOLI AZIONARI															
Torinese Esercizi Telefonici «S.T.E.T.»	500	1.850 —	2.760 —	1.780 —	2.800 —	1.800 —	3.200 —	1.750 —	2.000 —	400	350	875			
Strade Ferrate Meridionali	500	2.900 —	4.690 —	2.900 —	4.750 —	2.600 —	4.600 —	3.900 —	4.200 —	570	450	1.400			
Italcable	250	650 —	1.050 —	780 —	1.400 —	810 —	1.250 —	800 —	1.225 —	3.025	7.275	8.400			
Manifattura Cotoniera Meridionali	150	800 —	3.100 —	1.380 —	3.200 —	810 —	3.200 —	1.000 —	3.050 —	3.225	2.650	5.302			
Snia Viscosa	200	900 —	3.575 —	1.670 —	2.800 —	930 —	2.750 —	1.620 —	2.300 —	3.100	3.050	6.050			
Montecatini	100	320 —	1.000 —	440 —	820 —	420 —	830 —	500 —	740 —	48.180	35.705	50.305			
Liva	200	305 —	580 —	290 —	430 —	205 —	550 —	250 —	450 —	22.005	21.420	8.100			
Terni	200	375 —	940 —	515 —	920 —	395 —	725 —	610 —	840 —	21.100	19.775	12.708			
Finsidor A	500	455 —	1.000 —	535 —	810 —	433 —	855 —	600 —	750 —	28.150	21.050	22.875			
Fabbrica Automobili Isotta Fraschini	100	105 —	270 —	150 —	220 —	110 —	250 —	170 —	190 —	10.850	10.200	2.760			
Ernesto Breda	200	350 —	680 —	300 —	810 —	350 —	640 —	500 —	700 —	1.550	1.350	2.700			
Ansaldo	200	212 —	445 —	225 —	425 —	215 —	410 —	295 —	350 —	9.900	9.825	6.740			
Fiat	500	1.105 —	2.100 —	1.500 —	2.350 —	1.000 —	2.500 —	1.650 —	2.000 —	350	350	915			
Unione Esercizi Elettrici	125	410 —	820 —	440 —	750 —	410 —	740 —	440 —	670 —	5.000	4.750	4.231			
Romana di Elettricità	500	1.750 —	4.450 —	1.725 —	3.900 —	1.725 —	3.490 —	2.000 —	3.650 —	6.050	5.855	10.000			
Adriatica di Elettricità	100	430 —	1.000 —	482 —	945 —	500 —	940 —	530 —	900 —	12.400	10.950	10.500			
Edison	250	1.100 —	2.475 —	1.120 —	2.425 —	1.100 —	1.950 —	1.300 —	2.125 —	2.095	1.450	9.997			
Molino e Pastificio Pantanella	50	450 —	735 —	440 —	800 —	440 —	725 —	470 —	720 —	2.423	2.423	3.724			
Romana Fabbricazione Zucchero	50	425 —	700 —	405 —	730 —	340 —	635 —	440 —	700 —	7.050	6.500	11.750			
A. N. I. C.	100	91 —	217 —	100 —	190 —	101 —	197 —	142 —	153 —	37.125	31.025	35.005			
Istituto Romano Beni Stabili	150	1.200 —	2.500 —	1.475 —	2.580 —	1.200 —	2.300 —	1.425 —	2.470 —	1.075	1.075	3.010			
Istituto Fondi Rustici	100	1.090 —	1.980 —	770 —	1.515 —	1.040 —	1.420 —	860 —	1.400 —	1.625	1.125	2.125			
Italgas	10	44 —	107 —	68 —	80 —	49 —	88 —	66 —	94 —	20.400	20.400	50.325			

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759781

Tav. 23. — Protesti cambiari

PROVINCIE E REGIONI	NUMERO									AMMONTARE (migliaia di lire)								
	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	Genn.-Ott. 1944	Genn.-Ott. 1945	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	Genn.-Ott. 1944	Genn.-Ott. 1945
Alessandria	1.256	1.537	1.077	361	831	359	55	55	40	393	1.069	598	311	1.441	2.129	1.172	1.166	3.875
Aosta	496	441	479	231	190	77	62	†	†	380	281	274	236	598	1.468	424	†	†
Asti	621	565	570	300	90	89	12	12	15	775	960	422	336	170	938	394	984	1.597
Cuneo	331	310	126	162	311	122	102	93	49	374	385	124	71	636	509	241	816	2.301
Novara	1.549	1.617	1.267	476	822	352	268	†	†	1.641	1.488	1.027	482	2.074	1.867	6.255	†	†
Torino	22.428	20.329	22.007	12.691	7.521	6.233	1.166	1.072	574	11.847	10.914	16.279	9.562	9.874	15.780	8.662	7.828	14.109
Vercelli	859	595	261	131	484	225	83	79	18	736	438	272	160	1.005	1.484	2.073	2.024	530
Piemonte	27.924	31.397	25.897	14.222	10.252	7.557	1.731	†	†	18.746	24.035	19.931	11.157	16.421	23.225	20.481	†	†
Genova	20.237	27.977	25.040	12.472	7.080	4.795	1.273	1.142	351	14.958	16.225	14.550	7.572	8.518	15.883	12.750	11.345	6.077
Imperia	355	317	204	125	199	228	113	†	†	215	197	172	115	881	1.058	2.023	†	†
La Spezia	3.244	4.344	3.335	1.366	820	†	†	†	†	1.803	2.988	2.700	961	709	†	†	†	†
Savona	1.190	1.973	1.470	708	850	580	161	146	68	719	2.421	1.220	884	1.015	2.052	2.493	2.426	6.657
Liguria	24.998	34.610	30.316	14.621	9.439	†	†	†	†	17.695	21.428	18.731	9.532	11.957	†	†	†	†
Bergamo	1.587	2.925	2.925	1.401	1.055	†	†	†	†	1.362	2.204	3.672	1.120	887	†	†	†	†
Brescia	2.476	3.901	2.351	1.361	1.252	871	241	219	25	1.774	2.179	2.072	971	2.704	5.751	3.114	2.606	508
Como	1.644	2.500	2.045	1.071	2.064	1.016	450	391	211	1.041	1.591	1.187	649	2.652	7.464	21.900	3.515	31.794
Cremona	1.020	1.441	1.065	641	367	123	77	75	53	827	1.381	1.209	886	704	1.475	2.120	2.120	3.424
Mantova	1.198	1.695	936	828	292	172	95	†	†	708	1.384	689	329	802	1.194	235	†	†
Milano	100.419	113.825	85.647	57.011	38.503	12.593	6.246	5.480	2.721	55.016	59.495	50.573	31.110	42.954	68.580	85.251	71.106	7.195
Pavia	1.143	1.441	916	650	601	338	206	†	†	933	1.220	1.079	1.107	999	2.385	1.634	†	†
Sondrio	76	114	138	90	81	60	5	5	—	106	67	176	106	41	148	8	8	—
Varese	1.050	1.458	911	667	999	553	272	†	†	623	930	529	432	1.274	16.801	2.900	†	†
Lombardia	110.900	128.233	106.879	63.579	45.245	†	†	†	†	62.388	66.817	61.196	35.742	53.930	†	†	†	†
Bolzano	1.475	2.668	1.907	975	595	†	†	†	†	1.268	2.154	1.322	656	1.447	†	†	†	†
Trento	901	1.504	620	178	335	258	46	44	5	456	857	551	134	408	973	344	349	210
Venezia Tridentina	2.809	4.170	2.529	1.156	1.261	†	†	†	†	1.824	3.011	1.856	790	1.855	†	†	†	†
Belluno	168	160	156	60	74	81	11	†	†	152	189	112	40	91	715	68	3	†
Padova	5.054	6.404	4.625	2.261	1.264	810	349	324	32	3.587	3.803	2.974	1.840	1.445	5.330	7.614	4.011	2.552
Rovigo	670	887	555	295	334	184	85	†	†	837	673	598	113	470	870	4.727	†	†
Treviso	749	1.011	852	721	497	†	†	†	†	532	809	566	559	1.392	†	†	†	†
Udine	941	1.300	1.024	458	495	†	†	†	†	445	691	724	240	951	†	†	†	†
Venezia	8.214	12.205	11.794	6.978	2.973	1.953	540	497	250	3.801	5.871	5.538	3.326	2.486	5.676	8.393	6.500	9.458
Verona	4.675	5.221	4.121	2.106	1.155	1.003	410	358	125	3.635	3.376	3.354	1.673	1.043	7.688	7.776	6.609	3.702
Vicenza	625	1.922	1.535	585	372	222	117	105	67	455	1.382	784	402	372	942	11.509	11.448	721
Veneto	21.987	29.164	24.660	12.467	7.074	†	†	†	†	13.877	16.404	14.498	8.234	8.223	†	†	†	†
Carnaro (Fiume)	1.697	1.430	1.669	2.270	574	†	†	†	†	713	628	849	1.105	957	†	†	†	†
Gorizia	1.122	1.210	1.038	471	408	†	†	†	†	607	642	467	218	231	†	†	†	†
Istria (Pola)	1.508	1.927	1.130	581	428	†	†	†	†	680	774	434	241	356	†	†	†	†
Trieste	6.290	6.875	5.744	2.794	2.176	†	†	†	†	2.782	5.056	3.355	2.252	1.754	†	†	†	†
Zara	183	240	217	265	44	†	†	†	†	145	128	170	151	102	†	†	†	†
Venezia Giulia e Zara	10.800	13.181	9.915	6.381	3.630	†	†	†	†	4.930	7.728	5.268	4.007	3.450	†	†	†	†
Bologna	13.915	17.509	13.584	7.991	4.871	7.780	2.625	2.222	173	5.975	8.019	7.209	4.380	6.420	44.691	20.406	25.296	10.634
Ferrara	2.335	3.287	2.543	1.125	574	445	218	200	30	1.302	1.910	1.347	963	1.063	3.263	886	864	1.650
Forlì	652	813	890	472	734	530	101	101	27	475	731	593	220	1.112	4.459	1.400	1.400	2.618
Modena	1.651	2.433	1.657	483	436	419	204	†	†	1.244	1.608	1.121	359	621	1.536	1.833	†	†
Parma	2.065	3.344	2.037	1.240	701	647	198	193	1	1.105	1.726	1.025	830	1.570	2.629	2.370	2.362	6
Piacenza	1.498	1.862	1.296	698	492	402	176	150	58	904	1.348	1.203	495	747	2.038	686	653	166
Ravenna	643	1.010	834	528	242	247	88	88	19	499	850	441	169	404	2.826	1.001	1.001	1.057
Reggio nell'Emilia	1.464	1.491	1.599	627	496	586	211	200	32	1.095	1.309	1.270	835	730	12.302	1.537	1.447	302
Emilia	24.161	31.729	24.350	13.384	8.636	11.056	3.819	†	†	12.497	18.402	15.090	8.295	12.673	78.770	30.554	†	†
Apuania	3.192	3.719	2.628	727	752	423	144	141	12	2.767	2.485	2.635	567	1.252	3.079	597	502	561
Arezzo	867	828	998	3.019	422	168	131	121	42	714	784	409	1.780	1.131	382	676	415	522
Firenze	21.500	24.977	19.914	7.691	6.498	4.549	1.478	1.430	402	9.811	12.597	10.547	4.231	5.511	12.302	6.140	6.140	2.618

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759821

Piemonte	27.624	31.397	25.807	14.622	10.256	7.557	1.781	†	†	13.748	24.955	19.035	11.157	16.421	23.295	20.461	†	†
Genova	20.230	27.067	25.040	12.432	7.389	4.795	1.273	1.143	552	14.296	10.243	14.556	7.872	8.318	15.883	12.488	11.840	6.670
Imperia	555	317	294	125	249	218	110	†	†	213	167	172	115	881	1.052	2.020	†	†
La Spezia	3.244	4.349	3.235	1.290	820	†	†	†	†	1.863	2.588	2.700	931	709	†	†	†	†
Savona	1.193	1.978	1.679	795	899	580	161	115	98	719	2.421	1.259	894	1.618	2.053	2.453	2.420	3.807
Liguria	24.098	34.610	30.318	14.621	9.439	†	†	†	†	17.695	21.429	18.731	9.932	11.357	†	†	†	†
Bergamo	1.857	2.920	2.025	1.401	1.065	†	†	†	†	1.365	2.264	3.602	1.139	887	†	†	†	†
Brescia	2.476	3.024	2.351	1.361	1.022	871	241	219	33	1.774	2.179	2.072	971	2.704	5.751	3.114	2.326	888
Como	1.644	2.540	2.045	1.071	2.064	1.016	456	361	311	1.042	1.531	1.167	849	2.452	7.464	21.900	2.515	31.704
Cremona	1.920	1.441	1.095	641	367	220	77	75	35	827	1.351	1.209	888	794	1.475	2.120	2.120	3.124
Mantova	1.186	1.630	936	378	292	178	55	†	†	708	1.204	680	329	802	1.194	235	†	†
Milano	100.410	116.922	95.647	57.811	35.353	12.395	9.226	8.480	2.721	55.016	35.498	30.673	21.149	42.754	68.550	35.251	27.166	7.185
Pavia	1.340	1.441	916	659	601	388	206	†	†	918	1.223	1.079	1.107	999	2.385	1.694	†	†
Sondrio	78	114	138	99	81	50	5	3	—	106	87	178	100	41	148	8	8	—
Varese	1.050	1.459	911	667	900	555	271	†	†	623	998	529	452	1.274	16.801	2.900	†	†
Lombardia	110.909	132.333	106.874	63.579	45.245	†	†	†	†	62.395	66.517	61.196	36.742	63.020	†	†	†	†
Bolzano	1.405	2.660	1.900	978	896	†	†	†	†	1.268	2.154	1.382	666	1.447	†	†	†	†
Trento	961	1.534	629	178	355	258	49	41	5	456	857	534	134	408	973	644	349	210
Venezia Tridentina	2.366	4.179	2.529	1.156	1.281	†	†	†	†	1.824	3.011	1.956	790	1.855	†	†	†	†
Belluno	163	160	156	55	74	81	11	†	†	152	180	112	46	91	745	66	†	†
Padova	5.054	6.464	4.625	2.961	1.284	810	349	324	32	3.587	3.803	2.974	1.540	1.445	5.330	7.614	4.611	2.553
Rovigo	676	891	555	205	334	184	55	†	†	817	673	386	143	470	570	4.727	†	†
Treviso	749	1.011	882	721	407	†	†	†	†	522	669	586	550	1.302	†	†	†	†
Udine	941	1.300	1.021	458	405	†	†	†	†	445	693	704	240	951	†	†	†	†
Venezia	8.214	12.286	11.794	6.078	2.973	1.253	540	497	209	3.801	5.471	5.538	3.823	2.480	5.576	8.395	6.506	9.480
Verona	4.673	5.221	4.121	2.106	1.255	1.003	410	348	135	3.015	3.276	3.854	1.673	1.042	7.688	7.776	6.098	3.905
Vicenza	825	1.922	1.535	582	372	220	117	105	87	480	1.302	784	423	372	912	11.509	11.438	721
Veneto	21.687	29.163	24.690	12.497	7.074	†	†	†	†	12.877	16.404	14.408	8.234	8.233	†	†	†	†
Carnaro (Fiume)	1.607	1.490	1.659	2.270	574	†	†	†	†	715	628	839	1.105	857	†	†	†	†
Gorizia	1.198	1.219	1.035	471	468	†	†	†	†	601	642	467	216	291	†	†	†	†
Istria (Pola)	1.308	1.327	1.130	581	582	†	†	†	†	644	774	434	241	356	†	†	†	†
Trieste	6.230	6.875	5.744	2.704	2.176	†	†	†	†	2.782	5.556	3.558	2.262	1.754	†	†	†	†
Zara	134	240	217	265	44	†	†	†	†	146	129	170	151	152	†	†	†	†
Venezia Giulia e Zara	10.669	13.153	9.815	6.381	3.590	†	†	†	†	4.890	7.720	5.268	4.057	3.450	†	†	†	†
Bologna	13.913	17.509	13.584	7.991	4.871	2.780	2.628	2.228	172	5.972	8.919	7.590	4.260	6.420	44.691	26.496	23.256	10.624
Ferrara	2.956	3.267	2.343	1.125	574	445	213	200	30	1.362	1.910	1.347	968	1.061	3.263	886	368	1.650
Forlì	652	814	890	472	734	580	101	101	21	475	751	593	220	1.112	4.480	1.470	1.439	2.018
Modena	1.961	2.433	1.657	481	438	419	204	†	†	1.234	1.608	1.121	559	621	1.586	1.833	†	†
Parma	2.065	3.344	2.697	1.346	701	647	196	193	1	1.105	1.790	1.025	859	1.670	2.629	2.376	2.362	5
Piacenza	1.458	1.862	1.297	668	492	402	176	160	28	904	1.348	1.200	496	747	2.038	686	603	169
Ravenna	643	1.010	834	538	242	247	85	66	10	400	860	441	189	404	2.899	1.001	1.001	1.657
Reggio nell'Emilia	1.404	1.491	1.599	627	496	536	211	205	38	1.095	1.300	1.970	895	730	12.302	1.837	1.447	300
Emilia	24.101	31.729	24.352	13.234	8.656	11.056	3.819	†	†	12.497	18.492	15.090	8.295	12.678	78.770	33.554	†	†
Apuania	3.132	3.749	2.628	737	752	423	144	141	12	2.787	2.485	2.638	567	1.252	2.079	597	592	561
Arezzo	867	828	905	1.019	429	163	131	121	42	714	784	494	1.780	1.131	309	676	415	582
Firenze	21.399	24.077	19.914	7.668	6.499	4.569	1.478	1.430	402	9.811	12.597	10.347	3.681	6.501	13.800	9.184	9.668	10.353
Grosseto	774	1.040	811	885	490	499	11	6	24	386	741	540	420	420	1.646	23	20	1.460
Livorno	4.959	6.281	6.882	2.345	1.878	1.899	423	419	139	2.430	3.858	3.764	1.886	1.783	10.275	1.424	1.409	899
Lucca	2.095	2.141	1.878	801	969	772	140	107	56	1.786	1.616	1.368	885	1.067	2.838	420	398	816
Pisa	1.622	2.634	2.681	892	765	†	3	†	†	809	1.491	1.476	824	1.050	†	4	†	†
Pistoia	949	1.505	1.123	478	407	314	65	†	†	695	1.615	1.210	564	646	1.554	307	†	†
Siena	1.209	1.307	833	420	305	165	59	54	27	829	1.118	584	550	566	572	382	361	510
Toscana	37.296	49.763	37.055	17.828	12.404	†	2.463	†	†	20.290	26.218	22.390	10.775	14.631	†	12.932	†	†
Ancona	3.072	4.457	4.071	1.561	1.117	539	—	—	1	1.681	1.979	2.281	655	677	940	—	—	12
Ascoli Piceno	990	776	958	294	404	391	79	34	41	598	430	730	254	574	1.175	442	309	948
Macerata	797	885	810	271	369	178	27	23	—	562	623	748	195	406	906	941	238	—
Pesaro e Urbino	1.048	1.569	986	650	465	148	40	†	†	539	805	528	245	355	344	193	†	†
Marche	5.717	7.687	6.719	2.909	2.328	974	193	†	†	3.151	3.837	4.287	1.447	1.902	2.164	776	†	†

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Segue: TAV. 23. — Protesti cambiari

PROVINCIE E REGIONI	NUMERO									AMMONTARE (migliaia di lire)								
	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	Genn.-Ott. 1944	Genn.-Ott. 1945	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	Genn.-Ott. 1944	Genn.-Ott. 1945
Perugia	1.551	2.345	1.923	1.000	1.219	1.150	891	375	91	825	894	876	630	1.233	6.506	1.957	1.931	1.770
Terni	2.322	2.535	2.215	1.589	1.541	642	491	309	93	1.103	1.063	1.245	920	3.137	1.809	1.060	1.059	2.337
Umbria	3.873	4.880	4.134	2.589	2.760	1.792	982	675	184	1.928	1.957	2.121	1.470	4.370	8.402	3.017	2.990	4.116
Frosinone	412	702	446	193	350	181	7	6	5	179	269	142	104	252	479	15	15	170
Latina	1.085	1.004	800	324	326	†	†	†	†	534	548	435	209	601	†	†	†	†
Rieti	704	1.011	769	650	513	245	36	†	†	440	407	371	247	611	1.640	112	†	†
Roma	65.018	92.941	80.855	40.039	29.774	10.867	—	1.905	1.905	86.244	56.309	47.921	33.701	25.848	34.738	—	—	133.514
Viterbo	823	870	438	316	370	150	14	†	†	243	302	216	245	387	501	271	†	†
Lazio	67.745	96.568	84.331	50.782	36.363	†	†	†	†	88.333	68.758	48.535	34.878	27.732	†	†	†	†
Campobasso	889	1.040	1.141	420	406	100	9	9	9	345	545	635	179	982	270	23	122	115
Chieti	1.859	1.567	960	494	458	†	†	†	†	644	1.036	687	423	569	†	†	†	†
L'Aquila	1.453	1.718	1.083	618	606	570	90	†	†	868	1.168	821	387	955	1.356	507	†	†
Pescara	3.043	5.101	4.170	1.722	923	†	†	†	†	1.442	2.403	2.097	909	706	†	†	†	†
Teramo	660	1.013	724	445	381	256	35	28	23	423	573	461	402	842	880	117	114	711
Abruzzi e Molise	8.904	10.388	8.078	3.659	2.706	†	†	†	†	3.709	5.812	4.511	2.390	3.894	†	†	†	†
Avellino	944	1.159	589	171	164	†	†	†	†	802	530	529	85	230	†	†	†	†
Benevento	698	690	779	360	285	120	—	—	18	3.019	275	374	188	227	79	—	—	2.448
Napoli	47.468	70.540	52.712	28.799	19.986	†	1.465	1.219	1.447	29.640	29.518	23.475	13.600	18.455	†	25.132	2.6404	37.687
Salerno	1.601	1.294	1.039	618	1.000	734	136	106	182	1.111	1.180	1.151	671	1.863	2.876	340	530	7.152
Campania	50.711	73.653	55.119	29.978	21.479	†	†	†	†	25.592	51.503	25.329	14.619	20.775	†	†	†	†
Bari	8.892	9.715	7.882	4.219	3.547	2.548	622	†	†	4.388	4.822	4.230	2.168	3.165	4.605	3.361	†	†
Brindisi	1.985	2.464	1.634	845	479	321	52	†	†	1.238	1.845	1.172	469	735	735	3.525	†	†
Foggia	2.807	4.505	4.020	2.169	1.580	464	575	558	178	1.615	2.430	3.095	2.227	1.549	1.314	3.305	3.230	3.882
Ionio (Taranto)	4.894	7.162	6.925	3.614	1.641	1.036	154	†	†	3.051	3.856	3.658	3.167	1.778	2.973	838	†	†
Lecce	1.607	2.245	2.177	981	805	411	102	81	114	1.357	1.637	1.747	1.044	1.020	924	787	710	1.167
Puglie	20.183	26.051	22.641	11.489	8.052	4.780	1.505	†	†	11.669	14.600	13.387	8.095	8.502	10.551	11.816	†	†
Matera	155	216	200	115	75	71	11	11	10	85	273	358	134	166	171	16	15	234
Potenza	559	741	530	174	225	111	13	9	17	445	599	338	159	302	295	147	88	675
Lucania	714	957	682	289	303	182	24	20	27	530	872	696	293	468	468	163	104	909
Catanzaro	1.697	1.123	809	635	762	639	168	167	27	1.938	859	627	487	2.228	1.942	804	803	1.170
Cosenza	1.506	2.024	1.248	952	894	506	67	†	†	1.182	1.260	901	702	1.955	2.287	878	†	†
Reggio di Calab.	1.972	2.896	1.857	774	655	163	48	†	†	2.211	2.293	1.189	695	1.360	475	535	†	†
Calabria	4.585	6.043	3.714	2.361	2.311	1.308	283	†	†	4.551	4.442	2.717	1.884	5.543	4.704	2.237	†	†
Agrigento	639	684	729	401	565	137	35	28	67	500	400	479	295	880	305	126	96	2.688
Caltanissetta	1.238	1.291	864	476	746	348	115	96	80	972	948	570	292	661	934	642	443	876
Catania	6.231	10.511	11.187	5.605	3.534	1.760	880	†	†	3.737	4.975	5.214	3.481	2.974	4.598	2.628	†	†
Enna	291	508	270	196	167	28	4	4	—	242	486	172	84	195	22	10	10	—
Messina	4.231	5.421	5.536	2.880	1.676	148	224	†	†	2.480	3.677	3.796	1.875	2.098	570	2.057	†	†
Palermo	17.076	19.550	13.650	5.993	3.603	2.567	180	†	†	5.709	10.406	7.453	3.180	2.616	2.847	1.787	†	†
Ragusa	484	693	477	204	228	103	37	30	15	430	404	304	194	333	145	267	225	832
Siracusa	1.602	2.351	1.856	864	655	316	2	2	23	1.059	1.045	1.142	550	572	534	15	15	204
Trapani	794	1.700	1.378	449	614	205	—	†	†	477	1.033	1.037	570	810	302	—	†	†
Sicilia	32.606	42.635	35.780	17.145	11.788	5.655	933	†	†	18.616	23.659	20.635	10.491	11.089	10.257	7.592	†	†

1600

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Frosinone	472	704	448	192	150	181	†	†	†	†	172	262	142	104	267	470	16	15	170
Latina	1.085	1.634	883	524	525	†	†	†	†	†	524	583	435	299	601	†	†	†	†
Rieti	704	1.011	769	650	814	295	30	†	†	†	440	467	571	357	611	1.060	112	†	†
Roma	68.019	92.681	80.353	40.049	23.774	10.887	—	—	—	2.805	36.944	46.909	17.221	38.701	25.846	34.738	—	—	133.543
Viterbo	385	570	438	316	320	159	14	†	†	†	240	362	216	245	387	501	271	†	†
Lazio	67.745	98.559	87.381	50.762	28.368	†	†	†	†	†	58.329	68.758	43.585	34.873	37.732	†	†	†	†
Campobasso	699	1.849	1.111	820	408	190	9	9	†	91	355	540	655	179	932	270	22	122	115
Chieti	1.000	1.507	960	494	438	†	†	†	†	†	644	1.036	587	423	369	†	†	†	†
L'Aquila	1.458	1.718	1.383	618	605	570	90	†	†	†	562	1.108	621	387	955	1.358	507	†	†
Pescara	3.045	5.101	4.170	1.725	923	†	†	†	†	†	1.442	2.490	2.097	909	706	†	†	†	†
Teramo	850	1.012	724	445	391	256	38	38		20	420	573	401	402	242	869	117	114	711
Abruzzi e Molise	6.904	10.389	8.078	3.650	2.708	†	†	†	†	†	5.708	5.812	4.511	2.890	3.894	†	†	†	†
Avellino	944	1.159	580	171	104	†	†	†	†	†	802	530	329	85	230	†	†	†	†
Benevento	648	690	770	349	240	129	—	—		38	3.019	275	374	188	227	70	—	—	2.448
Napoli	47.408	70.340	52.712	23.705	19.980	†	1.465	1.219	1.447		20.040	29.618	22.475	13.666	15.455	†	25.132	2.6494	37.687
Salerno	1.601	1.264	1.052	618	1.099	739	130	196	192		1.111	1.140	1.151	671	1.863	2.576	840	930	7.152
Campania	50.711	73.653	55.112	29.878	21.479	†	†	†	†	†	25.592	31.563	25.329	14.610	20.775	†	†	†	†
Bari	6.892	9.715	7.682	4.210	3.547	2.545	(22	†	†		4.988	4.822	4.230	2.165	3.165	4.605	3.361	†	†
Brindisi	1.485	2.404	1.634	845	470	321	52	†	†		1.258	1.845	1.172	462	735	735	2.525	†	†
Foggia	2.807	4.506	4.020	2.150	1.560	484	575	588	147		1.615	2.430	3.095	2.227	1.849	1.314	3.905	3.280	3.882
Lecce	4.854	7.182	6.928	3.014	1.041	1.004	154	†	†		3.051	3.866	3.653	3.167	1.778	2.973	838	†	†
Lecce	1.007	2.245	2.177	881	805	411	102	81	114		1.357	1.057	1.747	1.044	1.020	924	787	710	1.167
Puglie	20.143	26.051	22.841	11.469	8.032	4.780	1.505	†	†		11.668	14.600	13.897	9.095	8.502	10.551	11.816	†	†
Matera	155	216	203	115	78	71	11	11	10		85	273	358	134	186	171	16	15	234
Potenza	559	741	629	174	225	111	13	9	17		445	599	535	159	382	295	147	85	675
Lucania	714	957	832	289	303	182	24	20	27		530	872	893	293	568	466	163	104	909
Catanzaro	1.037	1.123	809	635	702	659	168	167	27		1.208	859	627	487	2.226	1.942	804	803	1.170
Cosenza	1.586	2.024	1.249	952	894	566	67	†	†		1.182	1.200	901	702	1.955	2.287	873	†	†
Reggio di Calab.	1.972	2.890	1.697	774	955	760	48	†	†		2.211	3.293	1.189	695	1.360	475	555	3	†
Calabria	4.595	6.042	3.714	2.361	2.311	1.368	283	†	†		4.551	4.442	2.717	1.884	5.543	4.704	2.232	†	†
Agrigento	639	684	729	401	505	187	35	28	67		500	490	479	295	859	305	126	96	2.088
Caltanissetta	1.208	1.291	864	476	749	348	115	96	80		972	948	570	262	661	934	642	445	876
Catania	6.391	10.511	11.187	5.605	3.534	1.760	380	†	†		3.737	4.975	5.714	5.461	2.974	4.598	2.628	†	†
Enna	29.	505	270	196	167	28	4	4	—		242	488	172	84	195	22	10	10	—
Messina	4 221	6 421	5.859	2.880	1 676	148	224	†	†		2.490	3.677	3.796	1.875	2.036	570	2.087	†	†
Palermo	17.076	19.500	13.050	5.993	5.803	2.567	180	†	†		5.799	10.405	7.458	3.180	2.616	2.847	1.787	†	†
Ragusa	454	693	477	204	238	103	37	30	18		480	484	302	194	333	145	267	225	802
Siracusa	1 662	2.841	1.869	884	645	346	2	2	24		1 059	1.048	1 142	550	572	534	15	15	204
Trapani	704	1.700	1.378	440	614	205	—	†	†		477	1.033	1.037	570	810	302	—	†	†
Sicilia	32.609	42.695	35.780	17.145	11.738	5.608	953	†	†		18.616	23.858	20.685	10.491	11.080	10.257	7.562	†	†
Cagliari	2.712	3.930	3 727	1.300	1.401	206	45	31	35		2 200	2.604	2.520	1.121	1.077	279	169	130	430
Nuoro	331	440	214	130	138	67	10	5	6		226	205	111	64	132	71	31	16	28
Sassari	1.135	1.672	1.616	482	491	216	7	†	†		721	1.579	1.343	399	373	460	10	†	†
Sardegna	4.178	6.042	5.557	1.912	2.025	491	62	†	†		3.147	4.478	3.983	1.574	1.582	810	201	†	†
REGNO	456.607	596.525	487.908	285.742	190.077	†	†	†	†		281.813	333.618	284.680	183.042	217.454	†	†	†	†
Italia Settentrionale	222 119	275.322	204.363	125 690	95 571	†	†	†	†		139 397	157 487	135.523	79.137	107 449	†	†	†	†
Italia Centrale	114 621	155 404	131 248	73 184	45 850	†	†	†	†		83 692	90 735	77 389	48.568	58.825	†	†	†	†
Italia Meridionale	84 073	117 002	90 237	47 811	34 833	†	†	†	†		40 051	67 229	47 150	28.272	38 712	†	†	†	†
Italia Insulare	36.784	48.797	41.337	19.057	13.823	†	†	†	†		21.764	28.137	24.618	12.065	12.868	†	†	†	†

1600 11

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PREZZI, SALARI, CONSUMI

TAV. 24. — Prezzi effettivi o di mercato nero alla produzione di alcuni principali prodotti agricoli (*)

PREZZI PRATICATI NEL MESE DI NOVEMBRE 1945

(Prezzi per quintale, salvo diversa indicazione)

PROVINCIE	Grano tenero	Grano duro	Granoturco	Riso ordinario	Segale	Orzo vestito	Avena	Fagioli comuni	Ceci	Fave	Lenticchie	Piselli	Patate	Vino comune (a)	Olio d'oliva
Alessandria	b 3.500	— —	b 3.500	b 4.000	b 3.500	— —	b 3.200	b 10.000	b 10.000	— —	— —	b 9.000	b 3.400	— —	— —
Asti	c 3.500	— —	c 3.500	— —	c 4.000	— —	— —	c 12.000	c 13.000	c 4.500	— —	— —	c 4.200	c 8.500	— —
Novara	c 3.500	— —	c 2.600	c 1.800	c 2.150	— —	c 2.500	c 10.000	— —	— —	— —	— —	c 2.250	c 6.000	— —
Vercelli	c 4.000	— —	c 2.000	c 1.500	c 4.000	— —	c 3.500	c 10.500	— —	— —	— —	— —	c 2.000	b 5.500	— —
Imperia	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 10.000	b 45.000
Savona	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 55.000
Bergamo	? 4.400	— —	f 3.375	c 5.100	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 7.250	— —
Brescia	c 5.850	— —	c 4.000	— —	— —	— —	— —	d 11.125	— —	— —	— —	— —	d 2.250	— —	— —
Como	c 5.700	— —	c 3.750	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 3.150	— —	— —
Cremona	b 5.500	— —	b 2.500	b 5.000	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	b 3.000	b 7.000	— —
Mantova	c 3.500	— —	c 4.000	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	b 2.500	c 6.500	— —
Pavia	a 3.500	— —	a 3.000	c 1.900	a 2.000	— —	a 4.200	b 15.000	— —	— —	— —	— —	— —	b 8.500	— —
Bolzano	— —	— —	— —	— —	c 3.000	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 10.000	— —
Trento	b 5.000	— —	b 4.000	— —	— —	— —	— —	b 7.000	— —	— —	— —	— —	b 3.000	b 6.500	— —
Belluno	a 3.500	— —	a 3.000	— —	— —	a 4.000	— —	c 7.000	— —	— —	— —	— —	c 2.500	c 6.000	— —
Padova	c 6.000	— —	c 1.000	— —	— —	— —	c 4.500	c 10.000	— —	— —	— —	— —	b 2.800	c 7.000	— —
Rovigo	b 3.800	— —	b 2.250	b 1.200	b 1.500	b 2.000	— —	b 11.500	— —	— —	— —	— —	b 3.100	b 8.000	— —
Vicenza	b 4.000	— —	b 3.000	— —	— —	— —	— —	b 12.000	— —	— —	— —	— —	c 4.000	c 8.000	b 30.000
Bologna	b 3.500	— —	b 4.000	b 1.600	— —	b 3.500	b 4.000	b 13.000	— —	— —	— —	— —	b 3.000	b 7.000	— —
Ferrara	c 4.000	— —	c 5.000	— —	— —	c 3.000	c 3.500	c 11.000	— —	— —	— —	c 2.500	b 4.000	b 6.500	— —
Forlì	b 4.000	— —	b 4.500	— —	— —	b 3.000	b 3.000	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 8.000	— —
Modena	b 4.200	— —	— —	— —	b 4.000	b 3.500	c 4.500	b 13.000	— —	— —	— —	— —	b 3.500	b 6.000	— —
Parma	b 3.800	— —	b 4.200	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	b 3.000	b 6.000	— —
Piacenza	b 3.500	— —	b 3.600	— —	— —	— —	b 5.000	— —	— —	— —	— —	— —	b 2.500	c 5.000	— —
Ravenna	b 1.250	— —	b 3.750	— —	b 1.750	b 2.500	b 2.000	b 8.250	— —	— —	b 7.500	— —	— —	— —	— —
Reggio nell'Emilia	b 5.000	— —	b 5.000	b 2.500	b 1.500	b 4.500	— —	c 16.000	c 12.000	— —	— —	c 12.000	c 3.840	— —	— —
Apuania	c 6.800	— —	c 5.600	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 4.000	c 8.500	c 42.000
Arezzo	b 4.500	— —	b 5.000	— —	b 4.500	b 3.000	b 4.500	b 15.000	b 7.000	b 4.000	— —	— —	b 4.000	b 6.500	b 85.000
Firenze	b 5.250	— —	u 4.600	— —	— —	b 4.500	b 4.870	b 12.700	b 13.300	— —	— —	— —	— —	b 6.000	b 69.750
Livorno	a 5.000	a 6.000	a 3.000	— —	a 3.500	a 2.000	a 3.600	a 15.000	a 13.000	a 5.500	— —	a 14.000	b 4.500	c 6.500	a 75.000
Lucca	c 6.500	— —	c 4.500	— —	— —	— —	f 4.500	f 13.550	— —	— —	— —	— —	f 4.000	c 4.000	c 60.000
Pistoia	b 5.500	— —	b 5.000	— —	— —	— —	— —	b 12.500	— —	— —	— —	— —	b 4.500	b 7.000	b 60.000
Siena	c 5.000	c 5.000	c 4.700	— —	c 3.500	c 3.000	c 4.000	c 13.000	c 8.000	c 5.000	— —	— —	b 2.800	c 6.500	c 80.000
Spoleto	b 5.000	— —	b 3.000	— —	— —	b 2.000	b 3.000	b 15.000	b 15.000	— —	— —	— —	b 4.500	b 7.000	b 55.000
Ascoli Piceno	c 6.000	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 65.000
Pesaro	c 4.000	— —	c 3.000	— —	c 3.500	c 2.500	c 5.000	c 12.000	c 6.000	c 3.200	c 6.000	c 6.000	— —	c 9.500	c 65.000
Perugia	b 5.000	— —	b 6.000	— —	— —	— —	— —	b 14.000	— —	b 13.000	— —	— —	— —	b 8.000	c 60.000
Terni	b 7.000	b 7.000	b 5.000	— —	— —	b 6.000	b 6.000	b 16.000	b 11.000	b 10.000	— —	— —	b 4.000	c 5.000	c 75.000
Frosinone	b 9.000	b 10.000	b 6.000	— —	— —	— —	— —	b 14.000	— —	— —	— —	— —	b 5.500	b 6.000	b 60.000
Rieti	b 8.000	— —	b 6.000	— —	— —	— —	b 6.000	b 13.000	b 11.000	b 12.000	b 13.000	— —	— —	c 5.800	c 35.000
Roma	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 4.100	c 30.000
Viterbo	c 4.000	c 6.000	c 4.500	— —	— —	— —	c 3.650	c 12.400	— —	— —	c 13.000	— —	c 4.100	c 4.650	c 30.000
Chieti	c 7.000	c 8.000	c 5.000	— —	— —	— —	— —	c 13.000	c 16.000	c 7.000	— —	— —	c 5.000	c 7.000	c 50.000
Teramo	c 5.500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 12.000	— —	c 7.000	— —	— —	c 4.000	c 5.500	c 50.000
Avellino	c 7.000	c 7.000	c 3.500	— —	c 5.500	— —	c 7.000	c 16.000	— —	— —	— —	— —	b 3.500	c 3.500	b 55.000
Caserta	b 7.500	— —	b 6.000	— —	— —	— —	b 10.000	b 17.000	b 12.500	b 13.500	— —	— —	b 3.800	— —	b 55.000
Napoli	— —	— —	c 3.500	— —	— —	— —	— —	c 16.000	— —	— —	— —	— —	c 3.700	c 3.000	c 57.500
Salerno	b 9.000	b 9.000	b 6.000	— —	— —	b 7.000	b 4.500	b 16.000	b 11.000	— —	b 12.000	— —	c 4.000	c 4.000	c 40.000
Bari	c 9.000	c 9.300	— —	— —	— —	c 8.000	c 7.800	— —	c 12.500	c 10.000	c 13.750	— —	— —	c 4.800	b 30.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	b	3.500	—	—	b	3.500	b	4.000	b	3.500	—	—	b	3.200	b	10.000	b	10.000	—	—	—	—	b	2.000	b	3.000	—	—	—	—				
Asti	c	3.500	—	—	c	3.000	—	—	c	4.500	—	—	—	—	c	12.000	c	12.000	c	4.500	—	—	—	—	c	4.200	c	6.500	—	—				
Novara	c	3.500	—	—	c	2.000	c	1.800	c	2.150	—	—	c	2.850	c	10.000	—	—	—	—	—	—	—	—	c	2.250	c	5.000	—	—				
Vercelli	c	4.000	—	—	c	2.000	c	1.500	c	4.000	—	—	c	3.500	c	10.500	—	—	—	—	—	—	—	—	a	3.000	b	5.500	—	—				
Imperia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	10.000	c	65.000				
Savona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	55.000				
Bergamo	f	4.400	—	—	f	3.375	c	3.100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	7.250	—	—				
Brescia	c	5.800	—	—	c	4.000	—	—	—	—	—	—	—	—	d	11.125	—	—	—	—	—	—	—	—	d	3.250	—	—	—	—				
Como	c	5.750	—	—	c	3.750	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	3.150	—	—	—	—				
Cremona	b	3.500	—	—	b	3.500	b	5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	3.000	b	7.000	—	—				
Mantova	c	3.500	—	—	c	4.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	2.500	c	6.500	—	—				
Pavia	a	3.500	—	—	a	3.000	c	1.500	a	3.000	—	—	a	4.500	b	15.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	6.500	—	—				
Bolzano	—	—	—	—	—	—	—	—	c	3.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	10.000	—	—				
Trento	b	5.000	—	—	b	4.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	7.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	3.000	b	6.800	—	—				
Belluno	a	3.800	—	—	a	3.150	—	—	—	—	a	4.000	—	—	c	7.000	—	—	—	—	—	—	—	—	c	2.500	c	6.000	—	—				
Padova	c	6.000	—	—	c	1.000	—	—	—	—	—	—	c	4.500	c	10.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	2.800	c	7.400	—	—				
Rovigo	b	2.800	—	—	b	2.250	b	1.200	b	1.500	b	2.000	—	—	b	11.500	—	—	—	—	—	—	—	—	b	3.100	b	8.000	—	—				
Vicenza	b	4.000	—	—	b	3.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	17.000	—	—	—	—	—	—	—	—	c	4.000	c	8.000	b	90.000				
Bologna	b	3.500	—	—	b	4.000	b	4.500	—	—	b	3.500	b	4.000	b	13.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	3.000	b	7.000	—	—				
Ferrara	c	4.000	—	—	c	5.000	—	—	—	—	c	8.000	c	3.500	c	11.000	—	—	—	—	—	—	c	3.500	f	4.000	b	6.500	—	—				
Forlì	b	4.000	—	—	b	4.000	—	—	—	—	b	3.000	b	3.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	3.000	c	8.000	—	—				
Modena	b	4.200	—	—	—	—	—	—	b	4.000	b	3.500	c	4.500	b	13.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	3.500	b	6.000	—	—				
Parma	b	3.800	—	—	b	1.200	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	3.000	b	6.000	—	—				
Piacenza	b	3.500	—	—	b	3.500	—	—	—	—	—	—	b	5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	2.500	c	6.000	—	—				
Ravenna	b	1.250	—	—	b	3.750	—	—	b	1.750	b	2.500	b	2.000	b	8.250	—	—	b	7.500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Reggio nell'Emilia	b	3.000	—	—	b	3.000	b	2.500	b	4.250	b	4.500	—	—	c	15.000	c	12.000	—	—	—	—	c	12.000	c	3.500	—	—	—	—				
Apuania	c	6.250	—	—	c	5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	4.000	c	8.500	c	92.000				
Arezzo	b	4.500	—	—	b	5.000	—	—	b	4.500	b	4.000	b	4.500	b	15.000	b	7.000	b	4.000	—	—	—	—	b	4.000	b	6.500	b	85.000				
Firenze	b	5.250	—	—	b	4.000	—	—	—	—	b	4.500	b	4.570	b	12.700	b	18.300	—	—	—	—	—	—	—	—	b	8.000	b	93.750				
Livorno	a	5.000	a	6.000	a	3.000	—	—	a	3.500	a	2.000	a	3.950	a	15.000	a	18.500	a	5.500	—	—	a	14.000	b	4.500	c	8.500	a	75.000				
Lucca	c	6.500	—	—	c	4.500	—	—	—	—	—	—	f	4.500	f	13.500	—	—	—	—	—	—	—	—	f	4.000	c	4.000	c	60.000				
Pistoia	b	5.500	—	—	b	5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	12.500	—	—	—	—	—	—	—	—	b	4.500	b	7.000	b	80.000				
Siena	c	5.000	c	5.000	c	4.700	—	—	c	3.500	c	5.000	c	4.000	c	13.000	c	8.000	c	5.000	—	—	—	—	b	2.800	c	8.500	c	80.000				
Spezia	b	5.000	—	—	b	3.000	—	—	—	—	b	2.000	b	3.000	b	15.000	b	13.000	—	—	—	—	—	—	b	4.500	b	7.000	b	55.000				
Colli Pisano	c	6.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	65.000				
Pesaro	c	4.000	—	—	c	3.000	—	—	c	2.500	c	2.500	c	5.000	c	12.000	c	6.000	c	3.200	c	6.000	c	6.000	—	—	c	9.500	c	55.000				
Perugia	b	5.000	—	—	b	3.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	14.000	—	—	b	13.000	—	—	—	—	—	—	b	3.000	c	90.000				
Terni	b	7.000	b	7.000	b	5.000	—	—	—	—	b	6.000	b	6.000	b	18.500	b	12.000	b	10.000	—	—	—	—	—	—	b	8.000	b	80.000				
Frosinone	b	9.500	b	10.000	b	6.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	14.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	4.000	c	5.000	c	55.000				
Rieti	b	8.000	—	—	b	6.000	—	—	—	—	—	—	b	6.000	b	13.000	b	12.000	b	12.000	b	12.000	—	—	b	5.500	b	6.000	b	60.000				
Roma	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	5.800	c	35.000				
Viterbo	c	4.000	c	6.000	c	4.500	—	—	—	—	—	—	c	3.650	c	12.400	—	—	—	—	c	13.000	—	—	c	4.100	c	4.650	c	50.000				
Chieti	c	7.000	c	8.000	c	5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	c	15.000	c	16.000	c	7.000	—	—	—	—	c	5.000	c	7.000	c	50.000				
Teramo	c	5.500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	12.000	—	—	c	7.000	—	—	—	—	c	4.000	c	5.500	c	50.000				
Avellino	c	7.000	c	7.000	c	6.500	—	—	c	5.500	—	—	c	7.000	c	16.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	3.500	c	3.500	b	55.000				
Caserta	b	7.500	—	—	b	6.000	—	—	—	—	—	—	b	10.000	b	17.000	b	18.500	b	18.500	—	—	—	—	b	3.800	—	—	b	55.000				
Napoli	—	—	—	—	c	6.500	—	—	—	—	—	—	—	—	c	16.000	—	—	—	—	—	—	—	—	c	3.700	c	3.000	c	57.500				
Salerno	b	9.000	b	9.000	b	6.000	—	—	—	—	b	7.000	b	4.500	b	15.000	b	11.000	—	—	b	12.000	—	—	c	4.000	c	4.000	c	40.000				
Bari	c	9.000	c	9.300	—	—	—	—	—	—	c	8.000	c	7.800	—	—	c	12.500	c	10.000	c	10.750	—	—	—	—	c	4.810	b	70.000				
Brindisi	d	10.000	d	10.000	—	—	—	—	—	—	d	7.500	d	7.500	d	20.000	d	15.000	d	10.000	—	—	d	8.000	—	—	c	5.000	d	23.000				
Lecce	c	12.000	c	12.000	—	—	—	—	—	—	c	12.000	d	8.500	—	—	d	12.000	d	11.000	—	—	d	10.000	—	—	—	—	d	20.000				
Matera	c	7.500	c	7.500	—	—	—	—	—	—	c	7.500	b	7.500	—	—	c	10.000	c	8.000	c	12.000	—	—	—	—	—	—	—	—				
Potenza	b	5.000	b	8.000	b	8.000	—	—	—	—	b	6.500	b	10.000	b	14.000	b	10.500	b	8.000	b	10.000	—	—	b	3.000	b	4.800	b	60.000				
Catanzaro	f	6.000	f	6.000	f	4.000	—	—	f	5.000	f	4.000	—	—	c	15.000	c	9.500	c	6.500	—	—	—	—	c	3.000	—	—	f	90.000				
Caltanissetta	—	—	b	6.500	—	—	—	—	—	—	b	3.200	b	4.000	—	—	b	6.400	b	5.200	b	8.000	b	5.000	—	—	c	4.400	b	28.000				
Enna	—	—	c	6.000	—	—	—	—	—	—	c	4.000	—	—	—	—	c	6.000	c	6.500	—	—	—	—	—	—	e	4.500	c	30.000				
Palermo	—	—	c	6.000	—	—	—	—	—	—	c	2.750	c	4.000	c	15.000	c	6.000	c	6.000	c	7.000	c	6.500	c	4.000	—	—	c	23.000				
Cagliari	c	5.000	c	5.000	c	2.500	—	—	—	—	—	—	c	3.000	c	13.000	c	10.000	c	8.000	c	11.000	c	7.000	c	5.500	c	5.000	d	30.000				
Nuoro	—	—	b	6.500	—	—	—	—	—	—	b	4.500	b	4.000	b	15.000	b	14.000	b	6.000	—	—	—	—	b	6.500	c	5.400	b	32.000				
Sassari	c	7.000	c	7.500	c	6.000	—	—	—	—	c	3.500	c	3.500	—	—	c	7.000	c	6.500	—	—	—	—	b	5.000	f	6.000	c	26.000				

(*) I prezzi riportati nella presente tavola vengono rilevati dalle Camere di commercio secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. La rilevazione è stata iniziata a partire dal mese di ottobre 1945.

Le lettere minuscole che precedono i numeri indicano le condizioni di consegna della merce cui si riferisce il prezzo. Tali condizioni sono: a = franco ammasso; b = merce resa sul luogo di produzione; c = franco magazzino produttore; d = franco mercato; e = franco negozio di vendita.

(a) Prezzi per ettolitro.

1603

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Segue: TAV. 21. — **Prezzi effettivi o di mercato nero, alla produzione di alcuni principali prodotti agricoli (*)**

PREZZI PRATICATI NEL MESE DI NOVEMBRE 1945

(Prezzi per quintale, salvo diversa indicazione)

PROVINCIE	Cavoli	Cavoli fiori	Sedani	Cipolle secche	Agli secchi	Mele comuni (a)	Uva da tavola	Uva da vino	Mandorle sgusciate	Noci	Nocciuole in guscio	Fichi secchi	Castagne fresche	Fieno	Lana (b)
Alessandria	b 600	—	b 1.200	b 3.000	b 7.000	—	—	—	c 22.500	c 17.000	c 15.000	c 10.000	c 4.500	b 2.500	b 1.000
Asti	c 1.800	c 2.700	c 2.500	c 3.400	c 10.000	c 6.000	—	—	—	—	—	—	—	c 2.500	—
Novara	c 1.250	—	—	—	—	—	—	c 5.250	—	—	—	—	—	b 1.500	—
Vercelli	b 1.250	—	b 1.500	—	c 10.000	c 2.000	c 1.250	—	—	c 14.000	—	—	c 3.500	c 2.100	c 3.000
Imperia	—	—	—	—	—	—	b 3.000	—	—	—	—	—	c 2.850	—	—
Savona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 2.050	—
Brescia	d 850	—	—	—	—	d 2.500	d 10.400	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.400	—
Mantova	—	—	—	b 3.000	—	c 4.000	—	—	—	—	—	—	—	c 2.000	—
Pavia	b 550	—	b 2.000	—	b 7.000	b 4.000	b 5.500	—	—	—	—	—	—	d 2.000	—
Bolzano	—	—	—	—	—	c 4.000	—	—	—	—	—	—	—	e 2.000	—
Trento	b 2.000	—	b 2.000	—	—	b 2.800	—	b 3.500	—	b 3.500	—	—	b 3.500	b 2.500	—
Belluno	—	—	—	—	—	c 2.250	—	—	—	c 6.000	c 10.000	—	—	b 1.200	—
Padova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 2.000	—
Rovigo	—	—	b 1.800	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.250	—
Vicenza	—	—	—	—	—	c 4.250	—	—	—	—	—	—	—	b 2.800	—
Bologna	—	—	b 2.500	b 5.200	—	b 4.000	—	—	—	—	—	—	b 3.000	b 2.000	b 1.000
Ferrara	—	—	—	b 1.000	b 9.000	b 4.000	—	—	—	b 10.000	—	—	—	b 2.000	b 1.100
Forlì	—	b 1.400	b 1.800	—	—	b 4.000	—	—	—	—	—	—	b 3.850	b 1.800	—
Modena	—	—	b 3.000	c 3.500	c 10.000	b 3.500	—	—	—	—	—	—	b 3.000	—	b 1.400
Parma	—	—	—	b 2.800	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.500	—
Piacenza	—	—	—	b 3.000	b 7.500	b 4.000	b 9.000	—	—	—	—	—	b 2.300	b 3.200	—
Ravenna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio nell'Emilia	c 1.500	c 2.200	c 2.250	c 3.750	c 9.000	c 3.750	c 9.000	—	c 18.000	c 12.750	c 11.500	c 12.250	c 10.000	a 3.500	—
Aquila	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo	—	—	—	—	—	b 3.000	—	—	—	b 8.000	—	—	b 4.000	b 3.000	b 900
Firenze	—	—	—	e 3.900	e 8.500	e 5.250	—	c 7.400	—	—	—	—	e 3.200	b 3.000	b 1.420
Livorno	b 1.400	—	—	b 4.500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 5.000	e 400
Lucca	—	—	—	—	—	d 3.750	—	—	—	—	—	—	—	c 2.500	c 1.800
Pistoia	b 750	b 1.100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 3.000	b 1.000
Siena	—	b 1.200	b 1.800	b 3.250	b 9.000	—	—	—	—	b 10.000	—	—	b 2.500	c 2.500	c 800
Ancona	d 1.000	d 1.600	d 2.400	d 5.000	d 1.200	d 6.000	b 8.000	b 3.500	d 20.000	d 12.000	d 13.000	—	d 6.000	b 3.000	d 1.[illegible]
Ascoli Piceno	—	b 1.500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 2.700	—	—
Pesaro	c 1.500	c 1.700	c 1.700	e 3.000	c 10.000	c 3.000	—	—	—	e 10.000	—	—	c 5.000	c 1.600	c 1.200
Perugia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Terni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.000	b 800
Frosinone	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 3.000	—
Rieti	—	—	—	—	b 15.000	—	—	—	—	—	—	—	b 4.000	b 2.000	—
Roma	b 1.500	b 1.000	b 1.800	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	e 850
Viterbo	—	—	—	—	—	—	—	c 3.000	—	c 8.750	—	c 5.000	c 3.500	c 3.200	c 600
Chieti	—	—	—	—	—	d 2.500	—	—	d 12.000	—	—	d 10.000	—	b 2.750	—
Teramo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	d 4.500	b 3.000	e 750
Avellino	—	—	—	b 2.200	—	e 2.500	—	—	—	e 7.500	c 8.500	—	e 3.750	—	a 400
Caserta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.500	b 800
Napoli	—	—	—	c 1.750	—	c 3.000	—	—	—	c 10.000	c 8.500	—	—	—	—
Salerno	—	—	—	c 1.600	—	b 1.500	—	—	—	c 5.500	? 1.000	c 5.250	c 2.500	c 2.500	—
Bari	b 800	b 850	b 1.300	—	—	—	—	—	e 17.000	—	—	—	—	—	b 400
Brindisi	c 1.200	c 2.000	c 2.800	c 3.500	—	—	—	—	e 14.000	—	—	c 7.000	—	—	—
												b 8.000			

1604

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1605

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	b 900	—	b 1.250	b 8.000	b 7.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.500	b 1.500
Asti	c 1.500	c 2.500	c 2.500	c 2.400	c 10.400	c 6.000	—	—	c 22.500	c 5.000	c 15.000	c 12.500	c 4.300	c 2.000	—
Novara	c 1.250	—	—	—	—	—	—	d 4.250	—	—	—	—	—	b 1.900	—
Vercelli	b 1.250	—	b 1.500	—	c 10.000	c 2.600	c 1.220	—	—	c 11.000	—	—	c 3.500	c 2.100	c 9.000
Imperia	—	—	—	—	—	—	b 8.000	—	—	—	—	—	c 2.850	—	—
Savona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 2.650	—
Bergamo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brescia	d 500	—	—	—	—	d 2.500	d 10.400	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.400	—
Cremona	—	—	—	—	—	c 4.000	—	—	—	—	—	—	—	c 2.000	—
Mantova	—	—	—	b 3.000	b 7.000	b 4.000	b 5.500	—	—	—	—	—	—	d 2.000	—
Pavia	b 500	—	b 2.000	—	—	c 4.000	—	—	—	—	—	—	—	c 2.000	—
Bolzano	—	—	—	—	—	b 2.800	—	b 2.500	—	b 8.500	—	—	b 3.500	b 2.500	—
Trento	b 2.600	—	b 2.000	—	—	c 2.200	—	—	—	c 6.000	c 10.000	—	—	b 1.200	—
Belluno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 2.000	—
Padova	—	—	b 1.500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.250	—
Rovigo	—	—	—	—	—	c 4.210	—	—	—	—	—	—	—	b 2.800	—
Vicenza	—	—	b 2.600	b 3.200	—	b 4.000	—	—	—	—	—	—	b 3.000	b 2.000	b 1.000
Bologna	—	—	—	b 1.000	b 9.000	b 4.000	—	—	—	b 10.000	—	—	—	b 2.000	b 1.100
Ferrara	—	b 1.400	b 1.800	—	—	b 4.000	—	—	—	—	—	—	b 3.800	b 1.800	—
Forlì	—	—	b 3.000	c 3.500	c 10.000	b 3.500	—	—	—	—	—	—	b 3.000	—	b 1.400
Modena	—	—	—	b 2.800	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.500	—
Parma	—	—	—	b 3.000	b 7.500	b 4.000	b 9.000	—	—	—	—	—	b 2.500	b 3.250	—
Piacenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio nell'Emilia	c 1.500	c 2.200	c 2.250	c 3.750	c 9.800	c 3.750	c 9.800	—	c 18.000	c 12.750	c 11.500	c 12.250	c 10.000	a 3.500	—
Apuania	—	—	—	—	—	b 3.000	—	—	—	b 8.000	—	—	b 4.100	b 3.000	b 600
Arezzo	—	—	—	c 3.930	c 6.300	c 5.330	—	c 7.400	—	—	—	—	c 3.270	b 3.070	b 1.420
Firenze	—	—	—	b 4.500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 5.000	c 400
Livorno	b 1.400	—	—	—	—	d 3.700	—	—	—	—	—	—	—	l 2.500	c 1.500
Lucca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 3.000	b 1.000
Pistoia	b 750	b 1.100	—	—	—	—	—	—	—	b 10.000	—	—	b 2.500	c 2.500	c 800
Siena	—	b 1.300	b 1.800	b 3.200	b 9.000	—	—	—	—	—	—	—	d 8.000	b 3.600	d 1.[illegible]
Ancona	d 1.000	d 1.600	d 2.400	d 5.000	d 1.500	d 6.000	b 8.000	b 3.500	d 20.000	d 12.000	d 13.000	—	e 2.700	—	—
Ascoli Piceno	—	b 1.200	—	—	—	—	—	—	—	c 10.000	—	—	c 5.000	c 1.000	c 1.200
Pesaro	c 1.500	c 1.700	c 1.700	c 5.000	c 10.000	c 5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Perugia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.000	b 800
Terni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 3.000	—
Frosinone	—	—	—	—	b 15.000	—	—	—	—	—	—	—	b 6.000	b 3.000	—
Rieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 850
Roma	b 1.500	b 1.000	b 1.800	—	—	—	—	c 3.000	—	—	c 8.750	—	c 3.200	c 3.200	c 600
Viterbo	—	—	—	—	—	d 2.500	—	—	d 12.000	—	—	d 10.000	—	b 2.750	—
Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	d 4.500	b 3.000	c 750
Teramo	—	—	—	b 2.200	—	c 2.500	—	—	—	c 6.700	c 8.500	—	c 3.700	—	a 400
Avellino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.500	b 800
Caserta	—	—	—	c 1.750	—	c 3.000	—	—	—	c 10.000	c 8.500	—	—	—	—
Napoli	—	—	—	c 1.600	—	b 1.500	—	—	—	c 5.500	f 4.000	c 5.550	c 2.500	c 2.500	—
Salerno	—	—	—	—	—	—	—	—	c 17.000	—	—	—	—	—	b 400
Bari	b 500	b 500	b 1.300	—	—	—	—	—	c 14.000	—	—	c 7.000	—	—	—
Brindisi	c 1.200	c 3.000	c 2.800	c 3.300	—	—	—	—	—	—	—	b 8.000	—	—	—
Lecce	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 3.200	b 700
Matera	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 2.200	c 450
Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—	—	c 17.000	—	—	—	—	c 2.250	c 360
Caltanissetta	b 900	b 1.140	—	—	—	—	—	—	c 17.000	—	c 6.000	—	—	c 1.800	c 350
Enna	b 1.500	—	—	b 3.000	—	c 3.500	c 4.500	c 2.300	c 14.000	c 6.500	c 5.500	c 11.000	c 2.200	c 3.100	c 145
Palermo	c 500	c 2.800	—	—	—	—	—	—	c 12.500	—	—	c 10.000	—	—	—
Cagliari	—	—	—	900	—	—	—	—	c 12.000	c 8.000	c 10.000	c 8.000	c 4.000	b 2.000	—
Nuoro	b 500	b 2.000	b 1.000	b 600	—	—	—	—	—	c 15.000	—	c 9.000	—	c 3.000	—
Sassari	b 500	b 1.850	b 950	b 1.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) Vedasi la nota (*) alla pagina precedente.
(c) Mele di varie qualità; Mantova: m. di 1ª qualità; Bolzano: m. invernali; Forlì e Asti: m. renette; Napoli e Salerno: m. annurche; Modena: m. limoncelle; per le altre provincie: m. comuni. — (b) Prezzo per kg.

Segue: TAV. 24. — **Prezzi effettivi o di mercato nero alla produzione di alcuni principali prodotti agricoli (*)**

PREZZI PRATICATI NEL MESE DI NOVEMBRE 1945

(Prezzi per quintale, salvo diversa indicazione)

PROVINCIE	Vitelli da macello (a)	Vitelloni da macello (a)	Buoi da macello (a)	Vacche da macello (a)	Agnelli da macello (a)	Agnelloni da macello (a)	Castrati da macello (a)	Pecore da macello (a)	Suini da macello (a)	Latte alimentare (b)	Burro (c)	Formaggio pecorino	Polli (c)	Uova (c)	Conigli (a)
Alessandria	b 150	b 140	b 120	b 100	b 90	b 80	b 80	b 90	b 300	b 2.500	b 750	— —	b 190	b 2.700	b 105
Asti	c 170	— —	a 130	c 100	c 120	— —	c 120	c 65	c 220	c 2.400	d 800	— —	c 210	d 2.400	c 105
Novara	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	b 325	— —	b 480	— —	b 240	— —	—
Vercelli	b 195	b 142	b 100	b 85	— —	— —	— —	— —	b 250	b 2.250	b 700	— —	b 200	b 2.400	b 110
Imperia	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Savona	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Bergamo	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Brescia	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 2.750	— —	— —	— —	— —	—
Como	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Cremona	b 160	b 130	b 100	b 70	— —	— —	— —	— —	b 240	b 2.500	c 850	— —	b 200	b 1.500	b 100
Mantova	b 150	b 140	b 100	b 120	— —	— —	— —	— —	b 220	— —	c 700	— —	— —	— —	—
Pavia	c 200	c 300	c 125	c 115	— —	— —	— —	— —	c 320	— —	b 600	— —	b 240	b 2.500	b 110
Bolzano	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 800	— —	— —	— —	—
Trento	b 120	— —	b 110	b 90	— —	— —	— —	— —	— —	b 3.000	b 800	— —	— —	b 2.400	—
Belluno	c 140	c 120	c 100	c 90	— —	c 100	c 95	c 70	c 220	b 1.500	b 500	— —	c 250	c 1.800	c 100
Padova	b 210	b 120	b 120	b 100	— —	— —	— —	— —	b 320	b 2.000	— —	— —	b 250	b 2.700	b 120
Rovigo	b 145	b 120	b 115	b 105	— —	— —	— —	— —	b 250	b 2.250	— —	— —	b 220	b 2.000	b 90
Vicenza	b 120	b 110	b 100	b 90	— —	— —	b 240	— —	b 250	b 2.000	b 700	— —	b 240	b 2.650	— —
Bologna	b 180	b 135	b 145	b 120	b 100	b 90	— —	b 110	b 320	b 2.300	b 750	— —	b 240	b 2.300	c 100
Ferrara	b 190	b 140	b 125	b 100	b 90	b 90	— —	b 90	b 300	b 4.000	— —	— —	b 230	b 2.500	b 80
Forlì	b 185	b 170	b 130	b 150	b 225	b 200	b 180	b 180	b 270	b 2.500	— —	— —	b 210	b 2.700	b 95
Modena	b 145	b 135	b 120	b 105	b 110	b 95	b 100	b 80	b 300	b 3.000	c 700	— —	b 250	b 2.700	b 140
Parma	b 115	b 105	b 110	b 85	— —	— —	— —	— —	b 240	— —	c 450	— —	b 250	b 2.500	b 130
Piacenza	b 160	— —	b 130	b 100	— —	b 80	— —	— —	b 250	b 2.800	c 600	— —	b 220	b 2.300	b 80
Ravenna	a 140	a 150	a 130	a 120	a 125	a 110	a 100	a 100	b 230	b 2.000	— —	— —	— —	— —	—
Reggio nell'Emilia	— —	a 200	a 250	a 200	— —	— —	— —	— —	d 2.500	d 900	— —	— —	c 220	— —	c 80
Apuania	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 6.000	— —	— —	— —	— —	— —	—
Arezzo	— —	b 145	b 130	b 125	b 160	— —	— —	— —	b 200	b 3.000	— —	b 60.000	b 250	b 3.000	b 100
Firenze	b 135	b 150	b 120	b 110	— —	— —	— —	b 160	b 320	b 3.250	— —	b 60.000	b 252	b 2.700	b 140
Livorno	— —	— —	— —	— —	e 300	— —	— —	b 160	c 400	a 1.800	— —	c 50.000	c 150	c 3.250	c 250
Lucca	c 130	c 170	c 125	c 125	c 120	c 120	c 120	c 120	c 300	c 2.500	— —	— —	c 200	c 2.000	c 120
Pistoia	b 130	b 170	b 140	b 130	b 130	b 100	b 110	b 110	b 320	b 2.000	— —	— —	b 250	b 2.700	b 100
Siena	b 140	b 140	b 130	b 115	b 130	— —	b 90	b 90	b 230	— —	— —	— —	— —	— —	—
Ancona	d 160	d 170	d 150	d 140	d 230	d 210	d 200	d 200	d 2.800	d 900	d 60.000	d 200	d 2.800	d 110	
Ascoli Piceno	c 130	c 130	c 110	c 100	c 150	— —	— —	c 200	c 2.000	— —	— —	c 150	c 2.500	c 150	
Pesaro	b 125	b 117	b 105	b 102	b 130	b 120	b 110	c 300	c 3.000	— —	c 60.000	b 100	c 2.000	b 80	
Perugia	b 170	b 135	b 125	b 115	b 170	— —	b 140	— —	b 300	b 3.000	b 70.000	b 200	b 2.000	b 150	
Terni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	b 250	b 2.500	b 950	— —	b 250	b 2.000	b 120
Frosinone	— —	b 150	— —	b 150	— —	— —	— —	— —	b 350	b 3.800	c 750	— —	— —	— —	—
Rieti	b 150	b 130	b 130	b 110	b 130	b 140	— —	b 140	b 310	b 3.200	b 500	— —	b 250	b 3.250	—
Roma	b 130	b 120	b 105	b 100	c 180	c 150	c 140	c 140	b 350	c 4.500	c 850	c 65.000	c 250	b 2.650	c 220
Viterbo	c 150	— —	c 147	— —	c 115	— —	— —	c 205	c 3.000	— —	c 80.000	— —	— —	— —	—
Rieti	c 150	c 140	c 120	c 120	c 180	c 140	c 140	c 270	c 4.000	— —	— —	c 300	c 3.000	c 150	
Teramo	c 160	c 140	c 120	c 120	c 150	— —	c 160	c 280	c 4.500	— —	c 45.000	d 250	d 2.650	d 100	
Avellino	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	b 3.500	e 700	e 75.000	e 200	b 2.500	e 250	
Caserta	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	
Napoli	e 190	e 165	e 150	e 140	— —	— —	— —	— —	c 3.000	e 850	— —	— —	e 2.400	— —	
Salerno	b 200	b 170	b 150	b 150	b 240	b 150	b 130	b 130	c 3.000	e 1.000	e 55.000	— —	b 3.000	— —	
Bari	b 160	b 140	b 130	b 110	— —	— —	b 150	b 135	b 340	c 4.000	e 900	— —	— —	— —	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

1 6 0 6 1

1607

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	b	150 b	149 b	120 b	100 b	90 b	90 b	90 b	90 b	300 b	2.500 b	750 —	— b	150 b	2.700 b	150
Asti	c	170 —	— c	130 c	100 c	120 —	— c	121 c	95 c	280 c	2.600 d	800 —	— c	210 d	2.600 c	105
Novara	—	—	—	—	—	—	—	—	— b	325 —	— b	600 —	— b	260 —	—	—
Vercelli	b	125 !	142 b	140 b	85 —	—	—	—	— b	250 b	2.250 b	700 —	— b	290 b	2.400 b	110
Imperia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	— c	2.750 —	—	—	—	—	—
Brescia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	b	160 b	110 b	100 b	70 —	—	—	—	— b	240 b	2.500 c	550 —	— b	250 b	1.500 b	100
Mantova	b	150 b	140 b	130 b	130 —	—	—	—	— b	200 —	— c	700 —	—	—	—	—
Pavia	c	200 c	100 c	125 c	115 —	—	—	—	— c	330 —	— b	600 —	— b	240 b	2.350 b	110
Bolzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	— c	800 —	—	—	—	—
Trento	b	120 —	— b	110 b	90 —	—	—	—	—	— b	3.000 b	800 —	—	— b	2.400 —	—
Belluno	c	140 c	120 c	100 c	90 —	— c	100 c	95 c	70 c	220 b	1.500 b	300 —	— c	250 !	1.850 c	180
Padova	b	210 b	120 !	120 b	150 —	—	—	—	— b	300 b	2.600 —	—	— b	230 b	2.750 b	120
Rovigo	b	145 b	120 b	115 b	105 —	—	—	—	—	— c	2.250 —	—	— b	210 b	2.050 b	90
Vicenza	b	150 b	110 b	100 b	90 —	—	— b	250 —	— b	250 b	2.000 b	700 —	— b	240 b	2.650 —	—
Bologna	b	180 b	135 b	145 b	130 b	120 —	—	— b	110 b	320 b	2.500 b	750 —	— b	240 b	2.300 b	160
Ferrara	b	100 b	160 b	105 b	125 b	100 b	90 b	90 b	90 b	300 b	4.000 —	—	— b	200 b	2.300 b	50
Forlì	b	180 b	170 b	100 b	150 b	225 b	250 b	180 b	180 b	290 b	2.500 —	—	— b	210 b	2.700 b	95
Modena	b	115 b	155 b	120 b	105 b	110 b	85 b	100 b	85 b	300 b	3.000 c	700 —	— b	250 b	2.700 b	140
Parma	b	115 b	108 b	110 b	65 —	—	—	—	— b	240 —	— c	450 —	— b	250 b	2.500 b	150
Piacenza	b	150 —	— b	130 b	100 —	— b	80 —	—	— b	250 b	2.800 c	600 —	— b	220 b	2.000 b	80
Ravenna	a	140 a	150 a	130 a	120 a	125 a	110 a	100 a	100 a	200 b	2.000 —	—	—	—	—	—
Reggio nell'Emilia	—	— a	200 a	250 a	200 —	—	—	—	—	— d	2.500 d	500	— c	220 —	— c	80
Apuania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	— c	6.000 —	—	—	—	—	—
Arezzo	—	— b	145 b	130 b	125 b	160 —	—	—	— b	290 b	3.000 —	— b	60.000 b	250 b	3.000 b	100
Firenze	b	155 b	150 b	120 b	110 —	—	—	— b	100 b	320 b	3.250 —	— b	60.000 b	202 b	2.700 b	140
Livorno	—	—	—	—	— c	300 —	—	—	— c	400 a	1.800 —	— c	50.000 c	350 c	3.200 c	240
Lucca	c	100 c	170 c	125 c	125 c	190 c	120 c	120 c	120 c	300 c	2.500 —	—	— c	250 c	2.900 c	120
Pistoia	b	140 b	170 b	140 b	130 b	130 b	100 b	110 b	110 b	325 b	2.000 —	—	— b	350 b	2.700 b	100
Siena	b	140 b	140 b	130 b	115 b	150 b	150 —	— b	50 b	280 —	—	— c	50.000 b	175 —	— b	75
Ancona	d	190 d	170 d	150 d	140 d	280 d	250 d	210 d	200 d	300 d	2.800 d	300 d	60.000 d	230 d	2.950 d	110
Ascoli Piceno	c	130 c	100 c	110 c	100 c	150 —	—	—	— c	280 c	2.000 —	—	— c	220 c	2.000 c	130
Pesaro	b	125 b	117 b	105 b	102 b	130 b	120 b	110 b	110 c	300 c	3.000 —	— c	60.000 b	100 c	2.900 b	85
Perugia	b	170 b	135 b	125 b	115 b	150 —	— b	140 —	— b	300 b	3.000 —	— b	70.000 b	200 b	2.300 b	150
Terni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	— b	2.500 b	950 —	— b	250 b	3.000 b	120
Frosinone	—	— b	150 —	— b	150 —	—	—	—	— b	350 b	3.800 c	750 —	—	—	—	—
Rieti	b	150 b	130 b	130 b	110 b	180 b	140 —	— b	110 b	310 b	3.200 b	500 —	— b	250 b	3.200 —	—
Roma	b	170 b	120 b	105 b	100 c	182 —	— c	153 c	140 c	350 b	4.500 c	650 c	65.000 c	250 b	2.000 c	220
Viterbo	c	153 —	— c	157 —	— c	115 —	—	—	— c	205 c	3.000 —	— c	50.000 —	—	—	—
Chieti	c	150 c	140 c	123 c	120 c	150 —	— c	140 c	140 c	270 c	4.000 —	—	— c	300 c	3.000 c	150
Teramo	c	160 c	140 c	120 c	120 c	180 —	—	— c	160 c	280 c	4.500 —	— c	45.000 d	260 d	2.800 d	100
Avellino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	— b	3.500 c	700 c	75.000 c	200 b	3.500 c	250
Caserta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	c	105 c	105 c	150 c	140 —	—	—	—	— c	350 c	4.000 c	850 —	—	— c	2.400 —	—
Salerno	b	202 b	170 b	150 b	150 b	200 b	130 b	130 —	— b	340 c	4.000 c	600 c	55.000 —	— b	3.000 —	—
Bari	b	100 b	100 b	150 b	140 —	—	— b	155 b	125 b	258 b	5.000 —	— b	70.000 b	200 b	3.200 b	250
Brindisi	—	—	—	—	— c	350 —	—	—	—	—	—	— c	70.000 —	—	—	—
Lecce	—	— b	160 b	150 b	130 b	170 —	—	—	—	— c	5.000 —	—	—	— d	3.500 —	—
Matera	b	180 b	170 b	150 b	150 b	150 —	—	—	— b	250 b	5.000 b	700 —	—	—	—	—
Potenza	c	115 c	105 c	125 c	125 —	— c	120 c	120 c	110 c	220 —	— b	650 b	75.000 c	250 b	3.200 c	200
Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	b	115 b	103 b	90 b	85 b	120 b	90 b	90 b	85 b	185 b	5.000 —	— b	42.000 b	250 b	2.200 b	150
Enna	c	105 c	105 c	110 c	100 c	120 c	120 c	120 —	— c	195 c	5.000 —	— c	43.000 —	— c	2.400 —	—
Palermo	b	150 c	145 b	140 b	130 b	140 b	100 b	100 b	90 —	— b	3.000 —	—	— b	230 b	2.400 —	—
Cagliari	—	—	—	—	—	— b	60 b	50 b	150 b	2.200 —	— c	35.000 b	175 b	1.500 b	95
Nuoro	b	60 b	50 b	50 b	50 —	—	—	— b	60 b	130 b	3.000 —	— b	35.000 b	500 b	2.000 —	—
Sassari	b	80 b	75 b	75 b	75 b	120 —	—	—	— b	150 b	4.000 !	300 c	35.000 —	— b	2.200 —	—

(*) Vedasi la nota (*) alla pagina 27.
(*a*) Prezzo per Kg a peso vivo. — (*b*) Prezzo per hl. — (*c*) Prezzo per Kg. — (*d*) Prezzo per 100 uova.

Tav. 25. — Prezzi effettivamente pagati da pubbliche Amministrazioni per acquisti di merci ed articoli vari nel mese di settembre 1945

MERCI	Città	Piazza di approvvigionamento (a)	Condizioni di vendita (b)	Unità di misura	Prezzo
1. — Materie prime e prodotti semilavorati					
Acciaio in barre tondo per utensili da lavoro	Bari	R	b	kg	163
Acciaio comune tondo dimensioni diverse	Palermo	R	b	»	79
Acciaio zincato in barre	Bari	E	b	»	470
Latta in fogli da cm. 50×70×200 gr. 800	Roma	R	b	cad.	350
Lamiera nera spessore mm 3, dimensioni m 1×2	Firenze	R	b	»	1.040
Lamiera nera spessore mm 3, dimensioni m 1,5×2	»	R	b	»	2.400
Lamierino di ferro inferiore a mm 1	Venezia	R	b	kg	35
Lamiera di acciaio da mm 3	Bologna	R	b	»	53
Lamiera di acciaio da mm 4 e 5	Roma	R	b	»	94
Lamiera di acciaio da mm 6	Bologna	R	b	»	60
Tubi di acciaio per cubiculo 5,08×11,5	Roma	R	b	»	180
Filo di ferro zincato	Ancona	R	b	»	140
2. — Metalli non ferrosi e semilavorati					
Alluminio in fogli	Napoli	R	b	kg	300
Lamiera di rame	Bari	R	b	»	950
Rame in verghe da mm 30	Roma	R	b	»	970
Rame in barre	Bari	R	b	»	980
Rame in tubi 8×10—9×12	»	R	b	»	1.000
Ottone in barre da mm 6 a 14	»	R	b	»	350
Lamiera di ottone	»	R	b	»	400
Bronzo in pani e lingotti	Napoli	R	b	»	420
Piastre verzine	Bari	R	b	»	800
Piombo in pani 2ª fusione	Roma	R	b	»	40
Tubi di piombo a mm 30×35	Reggio Cal.	R	b	»	46
Zinco in fogli da mm 0,8×1000×2000	Napoli	R	b	»	450
Metallo bianco antifrizione lega 3	Roma	R	b	»	1.200
Mercurio puro	Bologna	R	b	»	500
3. — Prodotti dell'industria meccanica					
Auto «Fiat» 1100 completa	Ancona	R	b	cad	625.000
Bicicletta uomo con accessori	Milano	R	b	»	8.385
Bicicletta donna con accessori	»	R	b	»	8.640
Macchina addizionatrice Totalia, tastiera ridotta con sottrazione diretta azionata a mano	Firenze	R	b	»	37.600
Macchina addizionatrice Olivetti M C 4 Motta-mma	Bologna	R	b	»	71.250
Macchina da scrivere Olivetti M. 40, spazi 140 (nuova)	»	R	b	»	25.100
Macchina da scrivere Olivetti M. 40, spazi 90	»	R	b	»	30.150
Macchina da scrivere Olivetti M. 40 spazi 140 con tabulatore	»	R	b	»	29.250
Macchina da scrivere Olivetti M. 40 ultimo tipo caratteri Pica 140	»	R	b	»	38.500
Macchina da scrivere Olivetti M. 40 ultimo tipo caratteri					

MERCI	Città	Piazza di approvvigionamento (a)	Condizioni di vendita (b)	Unità di misura	Prezzo
5. — Carboni fossili e combustibili vegetali					
Carbone vegetale	Firenze	R	b	q	1.300
Legna da ardere	Palermo	R	b	»	600
Legna da ardere	Roma	R	b	»	515
Legna da ardere	Bari	R	b	»	500
6. — Oli combustibili e lubrificanti					
Benzina	Roma	R	b	q	2.700
Petrolio	»	R	b	»	2.220
Gazolio	»	R	b	»	2.145
Olio lubrificante «C. I. P. 21»	»	R	b	»	9.700
7. — Legnami da lavoro					
Abete in travi	Bari	R	b	m³	9.500
Abete in travoloni	»	R	b	»	14.000
Abete in tavole	Palermo	R	b	»	16.130
Castagno in tronchi	Genova	R	b	»	3.500
Castagno in travoloni	Palermo	R	b	»	10.000
Castagno in tavole	Firenze	R	b	»	9.500
Castagno in tavole	Napoli	R	b	»	12.500
Faggio in travoloni	Torino	R	b	»	10.000
Pioppo in travoloni	Palermo	R	b	»	10.000
Olmo in tavole	Genova	R	b	»	18.383
Quercia in travoloni	Reggio Cal.	R	b	»	12.000
Quercia in tavole	Bologna	R	b	»	15.000
Cavere in tronchi	Firenze	R	b	»	3.700
Pino in travi	Genova	R	b	»	8.500
Pino in travoloni	Palermo	R	b	»	10.000
Pino in tavole	Firenze	R	b	»	9.500
Noce in travoloni	»	R	b	»	10.000
Compensato di pioppo metri 2,40×1,20×mm 4	Bari	R	b	m²	768
Compensato di pioppo metri 2,40×1,20×mm 5	»	R	b	»	887
8. — Laterizi ed altro materiale stabile					
Calce spenta data a piè d'opera	Roma	C	a	m³	4.400
Calce viva in zolle	»	C	a	q	954
Cemento a lenta presa (450)	»	C	a	»	1.870
Gesso fino dato a piè d'opera	»	C	a	»	2.000
9. — Vetri					
Vetri 24×30	Genova	B	b	cad.	96
Vetro semplice in lastre	»	B	b	»	445
Vetro semplice in lastre	Milano	B	b	»	200
10. — Prodotti chimici					
Carburo di calcio	Bari	B	b	kg	180
Soda comune anidra	Palermo	B	b	»	135
Acido cloridrico	Roma	A	a	»	10
Cloruro di sodio	»	C	c	»	50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 755021

Tav. 25. — *Prezzi effettivamente pagati da pubbliche Amministrazioni per acquisti di merci ed articoli vari nel mese di settembre 1945*

MERCI	Città	Peso di merce (a)	Condizioni di vendita (b)	Unità di misura	Prezzo
1. — Materie prime e prodotti siderurgici					
Acciaio in barre tonde per utensili da lavoro	Bari	B	b	kg	162
Acciaio comune tondo dimensioni diverse	Palermo	B	b	»	75
Acciaio quadro in barre	Bari	B	b	»	470
Latta in fogli da cm 50×70×5/10 (gr. 300)	Roma	B	b	cad.	350
Lamiera nera spessore mm 4, dimensioni m 1×2	Firenze	B	b	»	1.640
Lamiera nera spessore mm 5, dimensioni m 1,5×2	»	B	b	»	2.460
Lamierino di ferro inciclere a mm 4	Venezia	B	b	kg	37
Lamiera di acciaio da mm 3	Bologna	B	b	»	53
Lamiera di acciaio da mm 4 e 5	Roma	B	b	»	94
Lamiera di acciaio da mm 6	Bologna	B	b	»	89
Tubi di acciaio per cubiale 5,08×41,5	Roma	B	b	»	180
Filo di ferro zincato	Ancona	B	b	»	140
2. — Metalli non ferrosi e semilavorati					
Alluminio in fogli	Napoli	B	b	kg	310
Londere di rame	Bari	B	b	»	260
Rame in verghe da mm 20	Roma	B	b	»	420
Rame in barre	Bari	B	b	»	500
Rame in tubi 9×10 — 9×12	»	B	b	»	1.000
Ottone in barre da mm 6 a 14	»	B	b	»	250
Lamiere di ottone	»	B	b	»	400
Bronzo in pani e lingotti	Napoli	B	b	»	450
Stagno vergine	Bari	B	b	»	900
Piombo in vani 2ª fusione	Roma	B	b	»	42
Tubi di piombo 6 mm 70×25	Reggio Cal.	B	b	»	60
Zinco in fogli da mm 0,8×100×200	Napoli	B	b	»	260
Metallo bianco antifrizione lega 3	Roma	B	b	»	1.200
Mercurio puro	Bologna	B	b	»	500
3. — Prodotti dell'industria meccanica					
Auto « Fiat » 1100 completa	Ancona	B	b	cad.	625.000
Bicicletta uomo con accessori	Milano	B	b	»	8.383
Bicicletta donna con accessori	»	B	b	»	8.646
Macchina addizionatrice Totalia a tastiera ridotta con sottrazione diretta azionata a mano	Firenze	B	b	»	37.000
Macchina addizionatrice Olivetti M. C. 4 Multisumma	Bologna	B	b	»	71.250
Macchina da scrivere Olivetti M. 40, spazi 160 (nuova)	»	B	b	»	35.400
Macchina da scrivere Olivetti M. 40, spazi 80	»	B	b	»	30.160
Macchina da scrivere Olivetti M. 40 spazi 160 con tabulatore	»	B	b	»	39.900
Macchina da scrivere Olivetti M. 40 ultimo tipo caratteri Pica 160	»	B	b	»	38.500
Macchina da scrivere Olivetti M. 40 ultimo tipo caratteri	»	B	b	»	32.950
5. — Carboni fossili e combustibili vegetali					
Carbone vegetale	Firenze	B	b	q.	1.350
Legna da ardere	Bologna	B	b	»	600
Legna da ardere	Roma	B	b	»	215
Legna da ardere	Bari	B	b	»	300
6. — Oli combustibili e lubrificanti					
Benzina	Roma	B	b	q.	2.580
Petrolio	»	B	b	»	2.220
Gazolio	»	B	b	»	2.145
Olio lubrificante « O. T. P. 21 »	»	B	b	»	9.760
7. — Legnami da lavoro					
Abete in travi	Bari	B	b	m³	2.560
Abete in tavoloni	»	B	b	»	14.000
Abete in tavole	Palermo	B	b	»	18.000
Castagno in tronchi	Genova	B	b	»	3.500
Castagno in tavoloni	Palermo	B	b	»	20.000
Castagno in tavole	Firenze	B	b	»	9.800
Castagno in tavole	Napoli	B	b	»	15.500
Faggio in tavoloni	Torino	B	b	»	10.500
Pioppo in tavoloni	Palermo	B	b	»	10.000
Pioppo in tavole	Genova	B	b	»	13.250
Quercia in tavoloni	Reggio Cal.	B	b	»	12.000
Quercia in tavole	Bologna	B	b	»	15.000
Rovere in tronchi	Firenze	B	b	»	3.700
Pino in travi	Genova	B	b	»	3.500
Pino in tavoloni	Palermo	B	b	»	10.000
Pino in tavole	Firenze	B	b	»	9.500
Noce in tavoloni	»	B	b	»	19.000
Compensato di pioppo metri 2,40×1,50×mm 4	Bari	B	b	m²	768
Compensato di pioppo metri 2,40×1,50×mm 5	»	B	b	»	897
8. — Laterizi ed altro materiale edilizio					
Calce spenta data a piè d'opera	Roma	C	a	m³	4.400
Calce viva in zolle	»	C	a	q.	954
Cemento a lenta presa (450)	»	C	a	»	1.000
Gesso fino dato a piè d'opera	»	C	a	»	3.000
9. — Vetri					
Vetri 31×39	Genova	B	b	cad.	96
Vetro semplice in lastre	»	B	b	»	448
Vetro semplice in lastre	Milano	B	b	»	290
10. — Prodotti chimici					
Carburo di calcio	Bari	B	b	kg	180
Soda comune anidra	Palermo	B	b	»	175
Acido cloridrico	Roma	A	a	»	10
Cloruro di sodio	»	C	c	»	50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1. — Metallici						
Acciaio in barre tonde per utensili da lavoro	Bari	B	b	kg	165	
Acciaio comune tondo dimensioni diverse	Palermo	B	b	»	75	
Acciaio rapido in barre	Bari	B	b	»	475	
Latta in fogli da cm 50×70×10 (gr. 800)	Roma	B	b	cad	800	
Lamiera nera spessore mm 3, diametri da 1×2	Firenze	B	b	»	1.640	
Lamiera nera spessore mm 3, diametri da 1,5×2	»	B	b	»	2.460	
Lamierino di ferro inferiore a mm 1	Venezia	B	b	kg	35	
Lamiera di acciaio da mm 3	Palermo	B	b	»	53	
Lamiera di acciaio da mm 4 e 5	Roma	B	b	»	54	
Lamiera di acciaio da mm 6	Bologna	B	b	»	60	
Tubi di acciaio per cuffiale 5,25×4,25	Roma	B	b	»	180	
Filo di ferro zincato	Ancona	B	b	»	140	
2. — Metalli non ferrosi e semilavorati						
Alluminio in fogli	Napoli	B	b	kg	350	
Lamiera di rame	Bari	B	b	»	330	
Rame in verghe da mm 30	Roma	B	b	»	320	
Rame in barre	Bari	B	b	»	300	
Rame in tubi 8×10—9×12	»	B	b	»	1.200	
Ottone in barre da mm 6 a 14	»	B	b	»	250	
Lamiera di ottone	»	B	b	»	400	
Bronzo in tubi e lingotti	Napoli	B	b	»	450	
Stagno corrente	Bari	B	b	»	850	
Piombo in pani 2ª fusione	Roma	B	b	»	40	
Tubi di piombo e mm 20×25	Reggio Cal.	B	b	»	66	
Zinco in fogli da mm 0,5×1000×800	Napoli	B	b	»	240	
Metallo bianco antifrizione lega 3	Roma	B	b	»	272	
Mercurio puro	Bologna	B	b	»	980	
3. — Prodotti dell'industria meccanica						
Auto «Fiat» 1100 completa	Ancona	B	b	cad	625.000	
Bicicletta uomo con accessori	Milano	B	b	»	8.385	
Bicicletta donna con accessori	»	B	b	»	8.640	
Macchina addizionatrice Totalia a cassiera ridotta con estrazione diretta azionata a mano	Firenze	B	b	»	37.000	
Macchina addizionatrice Olivetti M C 4 Multisumma	Bologna	B	b	»	71.250	
Macchina da scrivere Olivetti M. 40, spazi 180 (nuova)	»	B	b	»	35.100	
Macchina da scrivere Olivetti M. 40, spazi 90	»	B	b	»	30.100	
Macchina da scrivere Olivetti M. 40 spazi 180 con tabulatore	»	B	b	»	39.950	
Macchina da scrivere Olivetti M 40 ultimo tipo caratteri Pica 100	»	B	b	»	38.500	
Macchina da scrivere Olivetti M. 40 ultimo tipo caratteri Pica 20	»	B	b	»	32.250	
Lampadine elettriche V. 125 W. 25	Bari	B	b	»	185	
Lampadine elettriche V. 125 W. 40	»	B	b	»	245	
Lampadine elettriche V. 125 W. 25	Firenze	B	b	»	82	
Lampadine elettriche V. 125 W. 40	»	B	b	»	98	
Lampadine elettriche V. 125 W. 40	Roma	B	b	»	67	
4. — Pneumatici e camere d'aria						
Coperture per auto 1100 e 1500 complete diam.	Firenze	B	b	cad	15.675	
Camera d'aria 150×40	Bologna	B	b	»	3.000	
Camera d'aria 1.50×16	»	B	b	»	5.000	
Camera d'aria 4×16	»	B	b	»	4.200	
5. — Prodotti vegetali						
Carbone vegetale	Firenze	B	b	q	1.370	
Legna da ardere	Palermo	B	b	»	480	
Legna da ardere	Roma	B	b	»	210	
Legna da ardere	Bari	B	b	»	380	
6. — Oli combustibili e lubrificanti						
Benzina	Roma	B	b	q	2.880	
Petrolio	»	B	b	»	2.520	
Gasolio	»	B	b	»	2.145	
Olio lubrificante «C. I. P. 21»	»	B	b	»	9.240	
7. — Legnami da lavoro						
Abete in travi	Bari	B	b	m³	9.350	
Abete in tavoloni	»	B	b	»	14.000	
Abete in tavole	Palermo	B	b	»	16.100	
Castagno in tronchi	Genova	B	b	»	3.500	
Castagno in tavoloni	Palermo	B	b	»	10.000	
Castagno in tavole	Firenze	B	b	»	9.800	
Castagno in tavole	Napoli	B	b	»	15.500	
Faggio in tavoloni	Torino	B	b	»	10.500	
Pioppo in tavoloni	Palermo	B	b	»	10.000	
Pioppo in tavole	Genova	B	b	»	13.000	
Quercia in tavoloni	Reggio Cal.	B	b	»	12.000	
Quercia in tavole	Bologna	B	b	»	15.000	
Rovere in tronchi	Firenze	B	b	»	3.700	
Pino in travi	Genova	B	b	»	8.500	
Pino in tavoloni	Palermo	B	b	»	10.000	
Pino in tavole	Firenze	B	b	»	9.500	
Noce in tavoloni	»	B	b	»	12.000	
Compensato di pioppo metri 2.10×1,50×mm 4	Bari	B	b	m³	760	
Compensato di pioppo metri 2.40×1,50×mm 5	»	B	b	»	807	
8. — Laterizi ed altro materiale edilizio						
Calce grassa data a piè d'opera	Roma	C	a	m³	4.400	
Calce viva in zolle	»	C	a	q	264	
Cemento a lenta presa (450)	»	C	a	»	1.300	
Gesso fino dato a piè d'opera	»	C	a	»	2.000	
9. — Vetri						
Vetri 24×36	Genova	B	b	cad.	98	
Vetro semidoppio in lastre	»	B	b	»	418	
Vetro semplice in lastre	Milano	B	b	»	200	
10. — Prodotti chimici						
Carburo di calcio	Bari	B	b	kg	130	
Soda comune anidra	Palermo	B	b	»	135	
Acido cloridrico	Roma	A	a	»	10	
Cloruro di sodio	»	C	a	»	53	
11. — Carta e cancelleria						
Carta protocollo rigata	Bologna	B	b	risma	770	
Carta protocollo non rigata	Palermo	B	b	al 100	252	
Carta vergatina	Ancona	B	b	»	72	
Carta ciclostile	Milano	B	b	risma	300	
Carta bianco per stampa 70×100	Bari	B	b	kg	240	
Carta da stampa mezzo fine 70×100	Roma	B	b	»	150	
Carta carbone nera	»	B	b	al 100	325	
Matite nere comuni	Firenze	B	b	cad.	12	
Matite copiative comuni	»	B	b	»	21	
Matite colorate comuni	Bari	B	b	»	20	
Gomme per matite	Bologna	B	b	al 100	600	
Gomme per inchiostro	»	B	b	»	600	
Inchiostro nero fisso	Firenze	B	b	l	85	
Inchiostro copiativo	Bari	B	b	»	550	
Pennini comuni	Firenze	B	b	scatola	200	

(a) Le fasi di scambio sono: A = dal produttore; B = dal grossista; C = dal dettagliante.
(b) Le condizioni di vendita sono: a = franco magazzino produttore; b = franco magazzino grossista; c = franco magazzino Amministrazione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 26. — Numeri indici dei prezzi al minuto di alcuni generi alimentari (*)

(Base 1938 = 100)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE — REGIONI	INDICI DEI PREZZI MEDI ANNUI					INDICI DEI PREZZI MEDI MENSILI							
						Indice generale		Indici di categoria					
								Generi razionati (a)				Altri generi (Prezzi effettivi)	
								legali		mercato nero			
	1939	1940	1941	1942	1943	Settem. 1945	Ottobre 1945	Settem. 1945	Ottobre 1945	Settem. 1945	Ottobre 1945	Settem. 1945	Ottobre 1945
Italia Settentrionale:	**107**	**127**	**143**	**180**	**186**	?	?	?	?	?	?	?	?
Piemonte	109	128	145	181	185	?	?	?	?	?	?	?	?
Liguria	104	122	141	350	102	?	?	?	?	?	?	?	?
Lombardia	108	127	143	157	192	?	?	?	?	?	?	?	?
Venezia Tridentina	109	127	144	160	179	?	?	?	?	?	?	?	?
Veneto	107	127	142	159	178	?	?	?	?	?	?	?	?
Venezia Giulia e Zara	107	129	150	176	109	?	?	?	?	?	?	?	?
Emilia	107	125	142	159	181	?	?	?	?	?	?	?	?
Italia Centrale:	**108**	**125**	**142**	**161**	**190**	**3.311**	**3.428**	**855**	**868**	**8.184**	**8.308**	**4.112**	**4.315**
Toscana	107	126	144	164	188	3.300	3.430	842	871	8.709	8.348	3.935	4.230
Marche	106	128	146	165	170	2.736	3.070	874	882	7.818	8.013	3.137	3.569
Umbria	104	119	139	150	180	2.548	3.035	882	887	6.709	6.886	3.652	3.996
Lazio	105	124	139	156	197	3.694	3.671	853	853	8.182	8.322	4.840	4.754
Italia Meridionale:	**104**	**120**	**138**	**157**	**172**	**2.788**	**3.056**	**807**	**905**	**6.342**	**6.830**	**3.395**	**3.809**
Abruzzi e Molise	105	124	147	169	186	2.901	3.227	868	877	6.526	6.774	3.516	4.039
Campania	104	120	134	153	174	3.014	3.230	809	918	7.333	7.708	3.691	4.005
Puglie	105	120	138	155	165	2.768	3.018	946	946	5.904	6.385	3.424	3.802
Lucania	103	121	141	167	173	2.599	3.069	910	912	6.016	6.782	3.473	4.286
Calabrie	103	119	140	156	168	2.282	2.491	839	840	4.876	5.391	2.606	2.874
Italia Insulare:	**104**	**120**	**137**	**156**	**167**	**2.290**	**2.488**	**914**	**937**	**5.136**	**5.704**	**2.482**	**2.714**
Sicilia	105	120	139	157	170	2.353	2.500	937	955	4.718	5.016	2.616	2.804
Sardegna	102	118	131	151	154	2.060	2.443	828	869	6.671	8.233	1.988	2.331
INDICE NAZIONALE	**108**	**124**	**141**	**159**	**181**	?	?	?	?	?	?	?	?

(*) I numeri indici riportati nella presente tavola sono calcolati in base ai prezzi al minuto dei generi alimentari elencati nella tavola seguente rilevati dagli uffici comunali dei capoluoghi di provincia. Gli indici regionali — per la prima volta qui calcolati — sono ottenuti: 1) calcolando, per ciascun genere, la media aritmetica ponderata dei prezzi praticati nei capoluoghi di provincia di ciascuna regione; la ponderazione è stabilita in base alla popolazione dei capoluoghi considerati; 2) calcolando, per ciascuna merce, il corrispondente indice regionale e infine la media aritmetica ponderata di tali indici; per quest'ultima ponderazione, a ciascun genere viene attribuito un peso costante, proporzionale al valore dei consumi del genere stesso, calcolato ai prezzi del 1938.

Gli indici delle circoscrizioni geografiche e quello nazionale sono ottenuti calcolando la media aritmetica ponderata degli indici regionali.

(a) Sono considerati i seguenti generi: pane, pasta, olio, zucchero, i quali sono sottoposti a una disciplina di consumo con modalità pressochè uniformi in tutto il territorio nazionale.

TAV. 27. — Prezzi medi dei generi alimentari considerati per il calcolo degli indici dei prezzi al minuto

GENERI	Unità di misura	REGNO 1938	ITALIA SETTENTRIONALE 1938	ITALIA CENTRALE			ITALIA MERIDIONALE			ITALIA INSULARE		
				1938	Ottobre 1945		1938	Ottobre 1945		1938	Ottobre 1945	
					legali	mercato nero o libero		legali	mercato nero o libero		legali	mercato nero o libero

Italia Settentrionale:	**107**	**127**	**143**	**169**	**188**	?	?	?	?	?	?	?	?
Piemonte	109	128	145	161	185	?	?	?	?	?	?	?	?
Liguria	104	122	141	159	192	?	?	?	?	?	?	?	?
Lombardia	108	127	143	157	192	?	?	?	?	?	?	?	?
Venezia Tridentina	109	127	144	160	179	?	?	?	?	?	?	?	?
Veneto	107	127	142	159	178	?	?	?	?	?	?	?	?
Venezia Giulia e Zara	107	120	150	176	199	?	?	?	?	?	?	?	?
Emilia	107	125	142	159	181	?	?	?	?	?	?	?	?
Italia Centrale:	**106**	**125**	**142**	**161**	**190**	**3.311**	**3.428**	**855**	**868**	**8.184**	**8.309**	**4.112**	**4.315**
Toscana	107	126	144	164	188	3.300	3.439	842	871	8.709	8 348	3.938	4.290
Marche	106	129	146	165	179	2.736	2.979	874	882	7.818	9.010	3.157	3.560
Umbria	104	119	139	159	189	2.848	3.035	882	887	6.709	6.886	3.852	3.906
Lazio	105	124	139	156	197	3.694	3.671	853	853	8.182	8.322	4.840	4.754
Italia Meridionale:	**104**	**120**	**138**	**157**	**172**	**2.788**	**3.056**	**807**	**905**	**6.342**	**6.830**	**3.395**	**3.809**
Abruzzi e Molise	105	124	147	169	186	2.971	3.227	868	877	6.526	6.774	3.518	4.039
Campania	104	120	134	153	174	3.014	3.250	809	918	7.333	7.709	3.691	4.095
Puglie	105	120	138	155	165	2.768	3.078	946	946	5.904	6.385	3.424	3.802
Lucania	103	121	141	167	173	2.560	3.080	910	912	6.016	6.782	3.473	4.286
Calabrie	103	119	140	156	168	2.282	2.401	839	840	4.876	5.391	2.606	2.874
Italia Insulare:	**104**	**120**	**137**	**156**	**167**	**2.290**	**2.488**	**914**	**937**	**5.136**	**5.704**	**2.482**	**2.714**
Sicilia	105	120	139	157	170	2.353	2.500	937	955	4.718	5.016	2.616	2.804
Sardegna	102	118	131	151	154	2.060	2.443	828	869	6.671	8.233	1.988	2.334
INDICE NAZIONALE	**106**	**124**	**141**	**159**	**181**	?	?	?	?	?	?	?	?

(*) I numeri indici riportati nella presente tavola sono calcolati in base ai prezzi al minuto dei generi alimentari elencati nella tavola seguente rilevati dagli uffici comunali dei capoluoghi di provincia. Gli indici regionali — per la prima volta qui calcolati — sono ottenuti: 1) calcolando, per ciascun genere, la media aritmetica ponderata dei prezzi praticati nei capoluoghi di provincia di ciascuna regione; la ponderazione è stabilita in base alla popolazione dei capoluoghi considerati; 2) calcolando, per ciascuna merce, il corrispondente indice regionale e infine la media aritmetica ponderata di tali indici; per quest'ultima ponderazione, a ciascun genere viene attribuito un peso costante, proporzionale al valore dei consumi del genere stesso, calcolato ai prezzi del 1938.

Gli indici delle circoscrizioni geografiche e quello nazionale sono ottenuti calcolando la media aritmetica ponderata degli indici regionali.

(a) Sono considerati i seguenti generi: pane, pasta, olio, zucchero, i quali sono sottoposti a una disciplina al consumo con modalità pressochè uniformi in tutto il territorio nazionale.

Tav. 27. — Prezzi medi dei generi alimentari considerati per il calcolo degli indici dei prezzi al minuto

GENERI	Unità di misura	Regno 1938	Italia settentrionale 1938	Italia centrale			Italia meridionale			Italia insulare		
				1938	Ottobre 1945		1938	Ottobre 1945		1938	Ottobre 1945	
					legali	mercato nero o libero		legali	mercato nero o libero		legali	mercato nero o libero
1. Pane	kg	1,94	2,03	1,94	16,90	80 —	1,73	15,50	90 —	1,93	18,40	78 —
2. Pasta	»	2,75	2,85	2,72	24,10	122 —	2,71	23,30	102 —	2,81	23,50	106 —
3. Riso	»	1,90	1,90	1,94	—	—	1,96	—	—	2,04	—	—
4. Farina di frumento	»	1,04	1,04	1,03	—	82 —	1,05	—	90 —	1,05	—	77 —
5. Farina di granoturco	»	1,29	1,28	1,27	—	53 —	1,29	—	—	1,60	—	—
6. Fagioli	»	2,15	2,13	2,28	—	136 —	2,03	—	155 —	2,13	—	125 —
7. Patate	»	0,56	0,56	0,61	—	37 —	0,52	—	33 —	0,79	—	51 —
8. Conserva di pomodoro	»	3,66	3,51	3,54	—	278 —	3,83	—	291 —	4,09	—	270 —
9. Zucchero	»	6,63	6,58	6,60	30,60	812 —	6,07	30,10	713 —	6,85	30,50	772 —
10. Vino	l	2,22	2,11	2,07	—	79 —	2,42	—	53 —	2,48	—	47 —
11. Olio	kg	7,66	7,79	7,86	78,40	941 —	7,39	76 —	469 —	7,40	72,50	526 —
12. Burro	»	15,10	14,74	15,69	—	822 —	15,63	—	456 —	17,25	—	556 —
13. Lardo	»	10,04	9,89	9,88	—	583 —	10,05	—	570 —	10,80	—	438 —
14. Carne bovina	»	10,95	11,52	8,88	—	207 —	10,89	—	308 —	12,05	—	199 —
15. Formaggio da condimento	»	13,08	13,95	12,99	—	715 —	12,04	—	661 —	11,97	—	438 —
16. Latte	l	1,31	1,17	1,24	—	33 —	1,45	—	43 —	1,67	—	41 —
17. Uova	pezzo	0,52	0,52	0,51	—	27 —	0,58	—	20 —	0,52	—	20 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tav. 28. — Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)

A) Pane, pasta, farina di frumento

(Prezzi in lire per kg.)

CITTÀ	Pane			Pasta			Farina di frumento		
	Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	1,90	17,50	92	2,06	22,50	87	2 —	—	42
Aosta	1,89	?	?	2,57	?	?	1,91	?	?
Asti	1,89	18 —	72	2,11	—	84	1,91	—	67
Cuneo	1,90	?	?	2,44	?	?	1,91	?	?
Novara	1,88	17,33	87	2,38	23,67	92	2 —	—	44
Torino	1,84	18 —	96	3,07	22,50	122	1,97	—	81
Vercelli	2,02	?	?	3,00	?	?	2 —	?	?
Genova	1,92	18 —	74	2,91	22,50	111	1,95	—	62
Imperia	1,97	18 —	95	2,93	24 —	127	1,91	24 —	82
La Spezia	1,82	16 —	83	2,74	23 —	112	1,85	13,10	67
Savona	2,07	18 —	67	2,90	21,70	113	1,95	—	69
Bergamo	2,18	18 —	57	2,94	23,50	85	1,89	15 —	62
Brescia	2,13	18 —	60	2,91	22 —	79	1,88	—	42
Como	1,84	18 —	75	2,50	23 —	80	1,94	18 —	60
Cremona	2,05	18 —	41	2,89	21,50	44	1,94	—	34
Mantova	2,12	17,83	40	2,92	21,83	40	1,94	—	32
Milano	2,27	18 —	48	2,91	22,07	96	1,93	—	84
Pavia	2,02	?	?	2,89	?	?	1,89	?	?
Sondrio	2,09	?	?	2,49	?	?	1,96	?	?
Varese	2,04	19 —	90	3,05	—	103	1,92	—	87
Bolzano	2,06	?	?	2,94	?	?	1,97	?	?
Trento	2,02	16,67	60	2,69	22 —	77	1,88	13,70	62
Belluno	2,04	16,67	—	3,03	21 —	—	1,93	—	38
Padova	2,06	17 —	40	2,88	22,50	61	2 —	—	37
Rovigo	1,99	?	?	2,86	?	?	1,88	?	?
Treviso	1,90	17,50	40	2,86	23,50	88	1,91	—	47
Udine	1,90	?	?	2,87	?	?	1,93	?	?
Venezia	2,01	18 —	57	2,59	22,50	90	1,90	—	48
Verona	2,13	17 —	50	2,43	22,33	72	1,91	—	40
Vicenza	2,05	16,17	43	2,54	21,70	50	1,91	—	57
Gorizia	1,77	15 —	38	2,09	21,50	120	1,92	—	77
Trieste	1,92	15 —	70	3,08	21,50	142	1,96	15 —	83
Bologna	2,10	18 —	45	3,01	21 —	58	2,03	18 —	38
Ferrara	2,15	18 —	—	2,58	22 —	57	1,87	18 —	—
Forlì	1,80	16,67	—	2,82	25 —	65	1,92	14,50	25
Modena	2,05	18 —	55	2,93	21 —	65	1,93	15 —	45
Parma	1,86	17,17	—	2,57	21 —	—	2 —	—	—
Piacenza	1,86	17 —	39	3,09	18 —	40	2,05	—	30
Ravenna	1,98	15,70	20	3,14	24 —	—	1,88	14,50	27
Reggio nell'Emilia	1,71	15,50	—	2,73	19,50	—	1,89	14,50	—

CITTÀ	Pane			Pasta			Farina di frumento		
	Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Pisa	1,79	16 —	80	2,78	32,50	103	1,97	17,50	58
Pistoia	1,74	14,83	68	2,72	22,33	90	1,83	16,50	65
Siena	1,75	16 —	87	2,57	21,50	70	1,97	16,17	33
Ancona	1,80	15,50	—	2,85	24 —	80	1,82	—	—
Ascoli Piceno	1,74	16,17	—	2,73	22,33	—	1,85	17,30	42
Macerata	1,77	15 —	—	2,73	23,50	65	1,85	15,50	50
Pesaro	1,75	—	—	2,82	23,50	—	1,87	17,10	—
Perugia	1,78	17 —	42	2,82	22,50	72	1,76	16,50	50
Terni	1,76	16 —	50	2,80	22,50	80	1,88	15,90	33
Frosinone	1,75	17 —	93	2,97	23 —	153	1,92	17 —	78
Latina	1,82	16 —	72	2,81	24 —	160	1,94	16 —	67
Rieti	1,70	15,50	50	2,47	22,50	—	1,82	16 —	—
Roma	2,20	18 —	110	2,53	24 —	173	2 —	20 —	107
Viterbo	1,70	16 —	70	2,91	22,67	80	1,85	15,20	80
Campobasso	1,57	15,82	47	2,67	24 —	110	1,88	16,20	57
Chieti	1,78	15,33	60	2,80	22,50	113	1,84	16,40	60
L'Aquila	1,78	16 —	—	2,95	22,70	—	1,88	—	—
Pescara	1,77	15 —	57	2,73	23,50	115	1,83	—	50
Teramo	1,67	15,80	—	2,78	25 —	40	2,04	—	45
Avellino	1,77	16 —	117	2,66	22 —	160	1,90	—	140
Benevento	1,63	16 —	73	2,65	21 —	150	1,92	15,20	80
Caserta	—	17 —	130	—	24 —	200	—	—	117
Napoli	1,77	17 —	117	2,73	24 —	237	2 —	17 —	120
Salerno	1,86	17 —	125	2,63	24 —	180	1,80	15,50	120
Bari	1,67	15,50	112	2,63	24,50	150	1,90	17 —	120
Brindisi	2,03	15,50	120	2,67	24,50	170	1,88	15,67	120
Foggia	1,77	16,50	60	2,62	23 —	140	1,93	15,80	70
Lecce	2,11	17 —	120	2,43	24,50	180	1,95	16,50	100
Taranto	1,72	15 —	120	2,62	23,50	187	1,90	16,50	107
Matera	1,65	17,15	107	2,62	24,35	124	1,82	16,70	113
Potenza	1,88	15,60	60	2,70	23 —	—	1,88	15,40	60
Catanzaro	1,87	15 —	83	3,03	23 —	107	2,05	—	60
Cosenza	1,77	15 —	60	2,85	24 —	133	1,94	15,73	120
Reggio di Calab.	1,87	16,40	70	2,64	20,40	123	2,05	—	73
Agrigento	1,92	17,03	52	2,40	23,77	80	—	17 —	62
Caltanissetta	1,82	17,50	45	2,40	22 —	93	1,85	—	60
Catania	1,72	19,17	81	2,50	21 —	107	1,80	—	—
Enna	1,74	17,53	40	2,45	21 —	80	—	17 —	60
Messina	2,02	19,07	85	2,61	22,33	130	2 —	18,50	75
Palermo	2,06	19,33	93	2,41	23,67	117	1,95	18,50	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	1,91	17,50	42	2,06	22,50	87	2 —	—	43	Pisa	1,79	16 —	80	2,79	24,50	100	1,97	17,50	88	
Aosta	1,80	†	†	2,57	†	†	1,91	†	†	Pistoia	1,73	14,53	68	2,72	22,33	90	1,88	16,50	66	
Asti	1,89	18 —	72	2,11	—	84	1,91	—	80	Siena	1,75	16 —	37	2,57	21,50	70	1,97	16,17	37	
Cuneo	1,66	†	†	2,44	†	†	1,91	†	†											
Novara	1,88	17,33	87	2,33	20,67	92	2 —	—	44	Ancona	1,80	15,50	—	2,35	24 —	50	1,82	—	—	
Torino	1,84	18 —	59	3,07	22,50	122	1,97	—	83	Ascoli Piceno	1,78	16,17	—	2,73	22,33	—	1,89	17,33	42	
Vercelli	2,02	†	†	2,00	†	†	2 —	†	†	Macerata	1,77	15 —	—	2,73	23,50	65	1,95	15,50	50	
										Pesaro	1,75	—	—	2,32	23,00	—	1,87	17,10	—	
Genova	1,90	18 —	74	2,91	22,50	111	1,95	—	62	Perugia	1,78	17 —	42	2,82	22,50	72	1,78	16,50	50	
Imperia	1,97	18 —	98	2,97	24 —	123	1,91	24 —	85	Terni	1,70	16 —	50	2,80	22,50	80	1,85	15,90	53	
La Spezia	1,82	16 —	83	2,74	20 —	112	1,95	13,10	95											
Savona	2,07	18 —	67	2,00	21,70	113	1,95	—	60	Frosinone	1,75	17 —	93	2,87	23 —	153	1,92	17 —	73	
										Latina	1,82	16 —	72	2,80	24 —	120	1,91	16 —	67	
Bergamo	2,18	18 —	57	2,94	22,50	85	1,89	15 —	62	Rieti	1,70	15,50	50	2,47	22,50	—	1,82	16 —	—	
Brescia	2,13	18 —	90	2,91	22 —	70	1,88	—	43	Roma	2,20	18 —	170	2,53	24 —	173	2 —	20 —	107	
Como	1,84	18 —	78	2,50	23 —	98	1,94	16 —	60	Viterbo	1,70	16 —	70	2,91	22,67	80	1,85	15,20	80	
Cremona	2,05	15 —	41	2,50	21,50	44	1,94	—	36											
Mantova	2,12	17,83	40	2,92	21,84	40	1,94	—	35	Campobasso	1,57	15,82	47	2,67	24 —	110	1,88	16,20	57	
Milano	2,27	18 —	48	2,91	22,67	76	1,91	—	54	Chieti	1,78	15,33	60	2,80	22,53	113	1,84	16,40	60	
Pavia	2,02	†	†	2,89	†	†	1,80	†	†	L'Aquila	1,78	16 —	—	2,76	22,70	—	1,88	—	—	
Sondrio	2,03	†	†	2,40	†	†	1,90	†	†	Pescara	1,77	15 —	37	2,73	23,50	115	1,83	—	50	
Varese	2,04	19 —	90	3,05	—	103	1,92	—	87	Teramo	1,67	15,50	—	2,78	23 —	40	2,04	—	40	
Bolzano	2,06	†	†	2,39	†	†	1,97	†	†	Avellino	1,77	16 —	117	2,60	22 —	100	1,90	—	140	
Trento	2,02	16,67	60	2,60	22 —	77	1,88	13,30	65	Benevento	1,92	16 —	73	2,65	21 —	130	1,92	15,20	80	
										Caserta	—	17 —	110	—	24 —	200	—	—	117	
Belluno	2,04	16,67	—	3,05	21 —	—	1,93	—	55	Napoli	1,77	17 —	117	2,75	24 —	231	2 —	17 —	120	
Padova	2,06	17 —	40	2,85	22,50	51	2 —	—	37	Salerno	1,86	17 —	125	2,61	24 —	180	1,86	15,50	120	
Rovigo	1,99	†	†	2,80	†	†	1,86	†	†											
Treviso	1,90	17,50	40	2,80	23,50	82	1,91	—	47	Bari	1,67	18,50	112	2,60	24,50	130	1,90	17 —	130	
Udine	1,90	†	†	2,87	†	†	1,95	†	†	Brindisi	2,05	15,50	120	2,67	24,50	170	1,88	15,67	130	
Venezia	2,01	18 —	57	2,52	22,50	90	1,90	—	48	Foggia	1,77	16,50	90	2,62	23 —	140	1,93	15,80	70	
Verona	2,13	17 —	50	2,40	22,33	72	1,91	—	45	Lecce	2,11	17 —	130	2,43	27,50	130	1,95	16,50	100	
Vicenza	2,05	16,17	43	3,04	21,70	50	1,91	—	57	Taranto	1,72	15 —	120	2,62	23,50	157	1,90	16,50	107	
										Matera	1,65	17,15	107	2,62	24,33	123	1,92	15,70	113	
Gorizia	1,77	15 —	30	2,69	21,50	120	1,92	—	75	Potenza	1,88	15,60	60	2,79	23 —	—	1,98	15,40	60	
Trieste	1,92	15 —	70	3,08	21,50	142	1,96	15 —	62											
										Catanzaro	1,87	15 —	83	3,00	23 —	107	2,05	—	90	
Bologna	2,19	18 —	45	3,01	21 —	58	2,00	16 —	30	Cosenza	1,77	15 —	90	2,85	24 —	131	1,94	15,73	120	
Ferrara	2,15	18 —	—	2,80	22 —	37	1,87	15 —	—	Reggio di Calab.	1,87	16,40	70	2,64	20,40	123	2,05	—	73	
Forlì	1,86	16,67	—	2,82	25 —	55	1,92	14,50	26											
Modena	2,06	16 —	55	2,90	21 —	60	1,93	15 —	45	Agrigento	1,92	17,03	52	2,40	23,77	80	—	17 —	62	
Parma	1,80	17,17	—	2,87	21 —	—	2 —	—	—	Caltanissetta	1,82	17,50	45	2,40	22 —	93	1,85	—	60	
Piacenza	1,86	17 —	30	3,09	18 —	40	2,05	—	33	Catania	1,72	19,17	64	2,50	24 —	107	1,89	—	—	
Ravenna	1,98	15,70	20	3,14	24 —	—	1,84	14,50	27	Enna	1,74	17,53	49	2,45	21 —	80	—	17 —	60	
Reggio nell'Emilia	1,71	15,83	—	2,73	19,50	—	1,89	14,58	—	Messina	2,02	19,07	85	2,61	22,33	130	2 —	16,50	75	
										Palermo	2,06	19,33	93	2,41	23,07	117	1,93	18,50	—	
Apuania	1,80	17,33	55	2,89	21,67	100	1,92	18 —	78	Ragusa	1,88	16 —	72	2,57	21,50	77	1,87	16,80	75	
Arezzo	1,65	14,70	17	2,77	21,50	62	1,81	15,20	46	Siracusa	1,84	16,50	58	2,37	23,85	101	1,92	16,80	80	
Firenze	1,99	17,33	63	2,88	23 —	132	1,95	—	92	Trapani	1,73	†	†	2,40	†	†	1,80	†	†	
Grosseto	1,70	15 —	60	2,70	23 —	100	1,91	16 —	50	Cagliari	1,99	17 —	93	2,68	23,73	107	1,97	—	90	
Livorno	1,72	18 —	73	2,94	22 —	120	2,04	16,50	110	Nuoro	1,74	17 —	45	2,78	21,71	45	1,95	16,50	30	
Lucca	1,83	16 —	77	2,77	22 —	120	1,84	16 —	80	Sassari	2,00	17 —	77	2,70	25 —	80	2,10	16,50	80	

(*) I prezzi riportati nella presente tavola sono desunti dalle rilevazioni effettuate dagli uffici comunali in conformità ad istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. Le norme per l'attuale rilevazione furono impartite ai Comuni dell'Italia centro-meridionale ed insulare nell'agosto 1944; nell'agosto del 1945 le stesse norme sono state diramate ai Comuni dell'Italia settentrionale. Le medie mensili dei prezzi sono ottenute calcolando la media aritmetica dei prezzi rilevati: l'ultimo giorno del mese precedente a quello considerato, il 15 e l'ultimo giorno del mese cui i dati si riferiscono: ad esempio, i prezzi medi dell'ottobre 1945 sono ottenuti in base ai prezzi rilevati il 30 settembre, il 15 e il 31 ottobre.

1614

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Segue: TAV. 28 — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

B) OLIO, BURRO, LARDO

(Prezzi in lire o litro per l'olio; a kg per il burro e il lardo)

CITTÀ	OLIO			BURRO			LARDO		
	Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	7,95	234 —	733	15,84	294	850	9,70	64,50	633
Aosta	7,2-	!	!	15 —	!	!	9,77	!	!
Asti	7,96	81,05	677	16,2-	281	742	9,58	80 —	475
Cuneo	7,70	!	!	13,7-	!	!	9,61	!	!
Novara	8,05	152 —	800	14,7-	250	610	9,63	164 —	583
Torino	7,73	—	739	15,11	295	757	10,21	—	623
Vercelli	7,25	!	!	14,-8	!	!	8,95	!	!
Genova	7,60	—	587	15,02	305	772	9,94	73 —	627
Imperia	7,31	100 —	500	14,72	250	833	10,10	250 —	750
La Spezia	8,02	120 —	600	15,24	280	778	10,19	—	850
Savona	7,36	—	577	15,58	283	767	10,13	100 —	608
Bergamo	7,87	150 —	783	15,57	250	750	9,85	70 —	650
Brescia	7,74	200 —	550	15,50	—	743	9,47	62 —	614
Como	7,07	—	900	14,88	230	563	9,70	66,80	800
Cremona	7,48	—	781	14,64	225	633	10,14	225 —	575
Mantova	7,25	72 —	650	13,22	240	633	10,04	167 —	567
Milano	7,95	100 —	756	15,47	250	767	9,88	—	—
Pavia	7,96	!	!	14,39	!	!	9,06	!	!
Sondrio	8,43	!	!	13,10	!	!	8,94	!	!
Varese	7,61	—	950	15,71	205	750	9,43	70 —	613
Bolzano	7,80	!	!	14,43	!	!	9,54	!	!
Trento	7,57	70,63	727	12,50	216	887	9,45	68 —	667
Belluno	8,14	—	850	15,05	—	770	10,38	61,13	—
Padova	7,53	62,48	700	13,24	205	800	9,80	57 —	583
Rovigo	7,61	!	!	20,50	!	!	9,77	!	!
Treviso	8,11	98 —	800	14,58	—	—	10,42	60 —	600
Udine	8,07	!	!	14,43	!	!	10,08	!	!
Venezia	8 —	144 —	781	13,90	—	734	10,04	38,30	542
Verona	7,38	127 —	833	12,55	200	848	10 —	100 —	697
Vicenza	7,02	115 —	933	13,03	—	800	10,33	—	—
Gorizia	7,50	—	830	13,02	—	857	9,86	63 —	777
Trieste	7,40	200 —	825	15,08	—	932	10,01	—	—
Bologna	7,04	101 —	748	14,60	233	783	10,10	65 —	601
Ferrara	7,38	120 —	733	14,42	—	767	9,61	—	630
Forlì	7,70	120 —	667	15,15	270	553	9,74	150 —	520
Modena	8,01	80,28	833	13,19	153	710	9,16	145 —	663
Parma	8,-			14,15	190	800	10,-	170 —	700

CITTÀ	OLIO			BURRO			LARDO		
	Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Pistoia	7,64	73 —	600	13,95	255	933	9,04	110 —	700
Siena	8 —	71,30	600	13,58	—	880	8,92	132 —	400
Ancona	7,80	81,50	633	14,85	—	500	9,46	—	533
Ascoli Piceno	7,88	84,50	550	16,33	—	867	9,82	80,50	600
Macerata	7,77	81,30	650	15,71	—	—	10,07	—	550
Pesaro	7,74	88,30	583	16,51	—	—	9,45	280 —	583
Perugia	7,61	84 —	550	15,17	—	983	10 —	—	550
Terni	7,85	70,60	500	14,45	—	883	9,67	—	717
Frosinone	8 —	71 —	537	15 —	150	567	9,75	270 —	600
Latina	7,95	74 —	533	13,79	—	1000	9,79	105 —	747
Rieti	7,80	74,40	558	15,50	—	783	9,04	—	600
Roma	8 —	80 —	567	16,54	—	812	10,07	—	660
Viterbo	7,61	72 —	450	13,71	400	700	9,67	158 —	650
Campobasso	7,75	71,20	430	11,33	308	675	10,13	350 —	683
Chieti	7,45	78 —	467	16,33	—	617	10,43	—	517
L'Aquila	7,94	85 —	—	14,84	—	600	10,33	90 —	800
Pescara	7,94	79 —	533	15,72	—	—	10,17	—	650
Teramo	7,83	80 —	533	16,23	—	833	10,25	—	467
Avellino	7,39	73,50	617	12,19	475	800	9,98	393 —	700
Benevento	7,50	72 —	500	15,88	—	700	9,90	533 —	700
Caserta	—	78 —	543	—	630	750	—	650 —	700
Napoli	7,55	78 —	552	16,70	475	675	10,07	700 —	700
Salerno	8 —	77 —	500	13,50	—	800	10,70	—	733
Bari	7 —	71,50	767	16,73	680	980	9,82	500 —	500
Brindisi	6,80	71,50	467	17,17	700	700	10,17	—	450
Foggia	7,73	72 —	450	12,98	—	—	10,73	820 —	650
Lecce	7,07	71,50	380	14,50	727	750	10,11	490 —	500
Taranto	7,18	73 —	390	14,67	650	700	9,93	315 —	400
Matera	6,90	74,50	467	16,05	—	583	9,85	—	400
Potenza	7,53	75,70	427	13,42	—	—	10,94	—	400
Catanzaro	6,90	75 —	327	13,84	—	700	10,44	300 —	533
Cosenza	6,89	80,67	400	16,12	—	600	10,53	—	600
Reggio di Calabria	7,31	70 —	377	15,08	—	533	9,88	—	—
Agrigento	8,07	70 —	433	16,96	—	750	11,43	—	700

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	7,95	224 —	733	15.84	294	859	9,79	64.50	633
Aosta	7,2	!	!	15 —	!	!	9,77	!	!
Asti	7,96	84,05	677	16,26	281	742	9,88	80 —	475
Cuneo	7,70	!	!	15,7	!	!	9,61	!	!
Novara	8,05	152 —	800	14,[illegible]	230	610	9,63	164 —	563
Torino	7,73	—	738	15,11	265	757	10,21	—	621
Vercelli	7,25	!	!	14,8	!	!	8,95	!	!
Genova	7,69	—	587	15,02	305	772	9,96	73 —	627
Imperia	7,31	100 —	500	14,72	250	833	10,10	250 —	750
La Spezia	8,02	120 —	650	14,24	240	778	10,19	—	850
Savona	7,50	—	777	15,58	280	767	10,13	100 —	608
Bergamo	7,87	150 —	783	15,27	250	766	9,85	70 —	650
Brescia	7,74	200 —	350	12,50	—	743	9,47	62 —	614
Como	7,97	—	903	14,88	220	869	9,70	56,20	840
Cremona	7,48	—	783	14,64	245	633	10,11	215 —	575
Mantova	7,25	72 —	650	13,22	240	633	10,04	167 —	567
Milano	7,95	100 —	758	15,47	250	767	9,88	—	—
Pavia	7,90	!	!	14,38	!	!	9,08	!	!
Sondrio	8,43	!	!	13,10	!	!	8,94	!	!
Varese	7,51	—	950	15,71	205	750	9,42	70 —	813
Bolzano	7,80	!	!	14,43	!	!	9,34	!	!
Trento	7,67	70,65	727	12,59	240	857	9,45	63 —	567
Belluno	8,14	—	850	13.05	—	733	10,38	61,13	—
Padova	7,53	92,45	700	17.24	205	830	9,89	57 —	583
Rovigo	7,61	!	!	20,86	!	!	9,77	!	!
Treviso	8,11	98 —	800	14.58	—	—	10.42	90 —	600
Udine	8,07	!	!	14,43	!	!	10.08	!	!
Venezia	8 —	144 —	781	13,90	—	704	10,04	38,50	548
Verona	7,38	127 —	853	12.55	260	846	10 —	160 —	697
Vicenza	7,92	115 —	933	13,03	—	800	10,30	—	—
Gorizia	7,50	—	830	13,62	—	827	9,86	63 —	777
Trieste	7,40	230 —	925	15,08	—	902	10.03	—	—
Bologna	7,04	101 —	748	14,80	253	783	10,10	65 —	681
Ferrara	7,38	120 —	733	14,42	—	767	9,61	—	630
Forlì	7,70	120 —	807	15,15	270	353	9,74	100 —	520
Modena	8,01	80,25	833	13,19	158	710	9,16	145 —	603
Parma	7,83	—	—	14,18	192	700	10 —	158 —	700
Piacenza	7,70	90 —	750	13,10	189	650	9,75	—	600
Ravenna	7,85	100 —	583	14,58	207	850	8,86	—	550
Reggio nell'Emilia	7,92	—	767	14,84	190	733	9,95		783
Apuania	7,34	85,70	765	14,83	—	825	9,94	80 —	633
Arezzo	7,58	72,68	550	14,70	200	933	9,42	—	750
Firenze	7,73	75,32	858	15,92	—	1000	10.25	—	617
Grosseto	7,74	71 —	690	16,58	—	—	9,46	132 —	377
Livorno	7,18	75 —	750	14,56	—	883	9,75	90 —	567
Lucca	7,42	82,95	733	14.91	—	800	10.27	—	427
Pisa	7,77	82 —	833	16,21	—	700	10,11	—	700

Pistoia	7,64	73 —	600	13,05	255	933	9,04	110 —	700
Siena	8 —	71,30	600	13,58	—	880	8,92	152 —	460
Ancona	7,89	81,50	633	14,85	—	500	9,46	—	738
Ascoli Piceno	7,88	84,50	550	16,33	—	867	9,82	80,50	600
Macerata	7,77	81,50	650	15,71	—	—	10,07	—	550
Pesaro	7,74	89,30	583	16,31	—	—	9,46	380 —	583
Perugia	7,61	84 —	850	15,17	—	983	10 —	—	550
Terni	7,85	76,60	900	14,45	—	883	9,67	—	717
Frosinone	8 —	71 —	537	15 —	150	567	9,75	270 —	600
Latina	7,95	74 —	533	13,79	—	1000	9,79	165 —	747
Rieti	7,80	74,40	583	15,50	—	783	9,06	—	650
Roma	8 —	80 —	567	16,54	—	812	10,07	—	669
Viterbo	7,61	72 —	450	13,71	400	700	9,67	158 —	850
Campobasso	7,75	71,20	433	11,33	308	675	10,13	350 —	683
Chieti	7,45	78 —	467	16,33	—	617	10,43	—	517
L'Aquila	7,94	85 —	—	14,84	—	800	10,38	90 —	800
Pescara	7,64	79 —	533	15,72	—	—	10,17	—	650
Teramo	7,83	80 —	533	10,23	—	833	10,25	—	467
Avellino	7,38	75,50	517	12,19	475	800	9,98	393 —	700
Benevento	7,50	72 —	500	15,88	—	700	9,90	533 —	700
Caserta	—	75 —	533	—	630	750	—	650 —	700
Napoli	7,55	78 —	552	16,76	675	675	10,07	700 —	700
Salerno	8 —	77 —	500	13,50	—	800	10,70	—	733
Bari	7 —	71,50	367	16,73	680	680	9,87	500 —	500
Brindisi	6,80	71,20	467	17,17	700	700	10,17	—	450
Foggia	7,75	72 —	450	12,02	—	—	10,73	620 —	620
Lecce	7,07	71,50	580	14,50	727	750	10,11	490 —	500
Taranto	7,18	71 —	390	14,67	650	700	9,04	315 —	400
Matera	6,99	74,30	467	16,05	—	583	9,85	—	400
Potenza	7,53	75,70	427	13,42	—	—	10,34	—	400
Catanzaro	6,60	75 —	327	13,84	—	700	10,44	390 —	533
Cosenza	6,80	80,67	400	16,12	—	600	10,53	—	600
Reggio di Calabria	7,31	70 —	377	15,08	—	533	9,88	—	—
Agrigento	8,07	75 —	343	16,66	—	750	11,43	—	700
Caltanissetta	7,43	74 —	367	16,33	—	533	11,24	—	500
Catania	8,00	—	320	17,03	—	785	10,90	—	—
Enna	8,29	—	360	17,02	—	367	10,63	500 —	500
Messina	7,23	71 —	340	17,70	—	653	11,01	—	400
Palermo	7,05	—	333	17,75	—	880	10,60	—	—
Ragusa	7,42	—	273	15,23	—	683	11,37	—	—
Siracusa	7,54	75 —	328	15,45	—	775	10,93	—	—
Trapani	7,77	!	!	17,16	!	!	11,05	!	!
Cagliari	7,45	77 —	333	16,95	—	—	11,03	—	—
Nuoro	7,04	75,20	300	16,29	202	250	10,77	200	233
Sassari	7,25	75 —	217	18,10	—	—	10,33	—	250

(*) Vedi nota a pag. 88.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Segue: TAV. 28. — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

C) FORMAGGIO, LATTE, UOVA

(Prezzi in lire per kg per il formaggio; a litro per il latte; a pezzo per le uova)

CITTÀ	FORMAGGIO			LATTE			UOVA		
	Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	15,54	470	883	1,15	14 —	19	0,54	—	23
Aosta	13,08	?	?	1,04	?	?	0,50	?	?
Asti	14,07	—	800	1,28	17 —	25	0,52	15 —	23
Cuneo	13,71	?	?	0,90	?	?	0,51	?	?
Novara	13,78	145	800	1,05	11 —	18	0,52	—	23
Torino	13,59	225	974	1,18	18,33	32	0,53	—	24
Vercelli	13,90	?	?	0,98	?	?	0,51	?	?
Genova	14,83	—	897	1,40	21,50	43	0,56	—	25
Imperia	14,27	—	867	1,20	—	50	0,53	24,67	30
La Spezia	13,83	—	837	1,25	32 —	34	0,51	21 —	24
Savona	13,22	157	942	1,18	22 —	24	0,51	—	23
Bergamo	15,45	142	867	0,94	12 —	20	0,51	20 —	22
Brescia	13,59	—	757	1,30	13 —	60	0,50	23 —	23
Como	14,43	—	900	1,21	19,67	35	0,56	—	25
Cremona	15,17	—	733	1,27	11,50	—	0,52	—	24
Mantova	15,33	141	650	1,08	11 —	15	0,51	24 —	24
Milano	13,85	—	944	1,37	15 —	31	0,56	—	25
Pavia	13,38	?	?	1,04	?	?	0,54	?	?
Sondrio	13,33	?	?	0,98	?	?	0,53	?	?
Varese	15,43	—	967	1,36	23 —	35	0,57	24 —	25
Bolzano	14,49	?	?	1,03	?	?	0,46	?	?
Trento	14,42	157	883	0,93	16 —	25	0,52	22 —	27
Belluno	13,80	—	—	0,83	12,33	—	0,49	—	18
Padova	14,10	—	1053	0,87	15 —	27	0,52	—	25
Rovigo	15,25	?	?	0,75	?	?	0,48	?	?
Treviso	15,50	—	1100	0,90	12 —	—	0,52	—	23
Udine	14,35	?	?	0,96	?	?	0,49	?	?
Venezia	11,38	153	875	1,19	21 —	—	0,42	—	26
Verona	13,83	—	883	1,12	15 —	20	0,51	23,33	24
Vicenza	15,44	—	850	1,01	12 —	20	0,49	—	22
Gorizia	14,53	60	—	0,90	—	20	0,53	—	24
Trieste	15,01	—	976	1,16	40	45	0,56	—	28
Bologna	14,05	—	867	1,08	20 —	25	0,51	—	26
Ferrara	12,58	260	727	1 —	15 —	15	0,51	23 —	23
Forlì	13,50	100	300	1 —	20 —	24	0,50	22,50	26
Modena	13 —	73	743	1 —	11 —	—	0,46	—	24
Pistoia	13,23	517	867	0,96	15,67	19	0,53	25 —	—
Siena	13,19	880	880	1,10	24 —	35	0,47	27 —	27
Ancona	13,42	—	673	0,95	20 —	—	0,53	—	27
Ascoli Piceno	14,25	450	633	0,96	16 —	23	0,40	—	27
Macerata	13 —	700	700	0,97	16 —	22	0,46	10,20	26
Pesaro	13,63	—	500	1 —	20 —	20	0,48	20,67	23
Perugia	12,08	—	773	—	18 —	27	0,46	17 —	25
Terni	14,01	—	600	1,08	15 —	25	0,49	—	28
Frosinone	11,50	150	700	1,10	30 —	32	0,42	—	27
Latina	10,79	—	817	1,08	—	35	0,45	25,67	—
Rieti	11,50	—	650	1,11	24 —	28	0,47	—	26
Roma	12,13	121	503	1,55	30 —	57	0,52	—	27
Viterbo	11,67	216	600	0,94	20 —	—	0,52	—	27
Campobasso	11,10	—	600	0,70	18 —	26	0,30	15,20	23
Chieti	11,88	450	717	1,15	—	36	0,45	—	22
L'Aquila	12,60	—	750	1,15	—	30	0,50	—	28
Pescara	9 —	450	800	1,50	30 —	37	0,48	16 —	20
Teramo	11,25	—	700	1,20	30 —	30	0,47	12,50	18
Avellino	10,54	430	430	1,06	20 —	28	0,40	20 —	30
Benevento	10 —	450	633	1,20	25 —	30	0,42	22 —	30
Caserta	—	580	700	—	22 —	30	—	22 —	30
Napoli	12,33	633	767	1,60	32 —	50	0,56	24 —	31
Salerno	11,13	—	547	1,40	25,67	50	0,52	28 —	26
Bari	13,56	—	583	1,30	35 —	35	0,54	—	31
Brindisi	13,24	575	613	1,40	35 —	45	0,39	25,33	30
Foggia	9,83	620	620	1,28	30 —	43	0,48	28 —	30
Lecce	13,47	683	683	1,60	30 —	30	0,51	—	32
Taranto	12,46	608	700	1,80	50 —	50	0,51	24,67	27
Matera	11,43	—	683	1,10	25 —	43	0,44	—	30
Potenza	9,72	—	470	1,41	20 —	20	0,44	22,67	26
Catanzaro	13 —	—	533	1,83	28 —	35	0,50	17,33	28
Cosenza	12,03	—	533	1,30	20 —	53	0,58	27,33	—
Reggio di Calab.	12 —	445	518	1,60	30 —	30	0,50	20,67	22
Agrigento	11,77	—	410	1,60	25 —	60	0,44	—	19
Caltanissetta	11,07	—	442	1,70	20 —	45	0,50	—	19

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	15,54	470	883	1,15	14 —	19	0,54	—	26
Aosta	13,06	?	?	1,04	?	?	0,50	?	?
Asti	14,07	—	800	1,28	17 —	23	0,52	15 —	27
Cuneo	13,71	?	?	0,90	?	?	0,51	?	?
Novara	13,78	143	800	1,05	11 —	18	0,52	—	27
Torino	13,59	225	974	1,15	18,33	32	0,53	—	24
Vercelli	13,90	?	?	0,98	?	?	0,51	?	?
Genova	14,83	—	897	1,40	21,50	43	0,56	—	25
Imperia	14,27	—	867	1,20	—	50	0,53	24,67	30
La Spezia	13,83	—	837	1,25	32 —	34	0,51	24 —	24
Savona	13,22	157	942	1,18	22 —	24	0,51	—	23
Bergamo	15,45	148	867	0,94	12 —	20	0,51	20 —	22
Brescia	13,59	—	757	1,00	13 —	60	0,50	23 —	23
Como	14,45	—	900	1,21	19,67	35	0,56	—	25
Cremona	15,17	—	733	1,27	11,50	—	0,52	—	24
Mantova	15,33	141	650	1,03	11 —	15	0,51	24 —	24
Milano	13,85	—	944	1,37	15 —	21	0,53	—	25
Pavia	13,38	?	?	1,04	?	?	0,54	?	?
Sondrio	13,33	?	?	0,98	?	?	0,53	?	?
Varese	15,43	—	967	1,36	23 —	35	0,57	24 —	25
Bolzano	14,40	?	?	1,03	?	?	0,46	?	?
Trento	14,42	157	883	0,93	16 —	28	0,52	22 —	27
Belluno	13,86	—	—	0,83	12,33	—	0,49	—	18
Padova	14,10	—	1033	0,67	15 —	27	0,52	—	25
Rovigo	15,25	?	?	0,75	?	?	0,48	?	?
Treviso	15,50	—	1100	0,90	12 —	—	0,52	—	25
Udine	14,35	?	?	0,96	?	?	0,40	?	?
Venezia	11,38	153	875	1,19	21 —	—	0,42	—	26
Verona	13,83	—	883	1,12	15 —	20	0,51	23,33	24
Vicenza	15,44	—	850	1,01	12 —	20	0,49	—	22
Gorizia	14,53	60	—	0,90	—	20	0,53	—	24
Trieste	15,01	—	976	1,10	40	45	0,56	—	25
Bologna	14,05	—	867	1,08	20 —	25	0,51	—	26
Ferrara	12,88	200	727	1 —	15 —	15	0,51	23 —	23
Forlì	13,56	100	300	1 —	20 —	24	0,50	22,50	26
Modena	13 —	73	743	1 —	11 —	—	0,46	—	24
Parma	14,98	72	—	1,35	11 —	—	0,55	—	—
Piacenza	13,80	150	900	0,90	9 —	—	0,53	—	21
Ravenna	14,33	—	—	1 —	20 —	—	0,49	—	24
Reggio nell'Emilia	13,45	156	700	1,20	12 —	—	0,48	24,53	24
Apuania	12,42	—	1000	1 —	—	55	0,60	—	25
Arezzo	13,93	817	867	1 —	18 —	24	0,48	18 —	26
Firenze	14,21	—	867	1,25	26 —	42	0,51	—	26
Grosseto	10,84	142	367	1,18	16 —	25	0,50	21,67	30
Livorno	14,34	650	1000	1,20	18 —	25	0,53	26 —	27
Lucca	11 —	—	742	0,95	11 —	16	0,50	—	27
Pisa	13,84	500	567	1 —	15 —	20	0,54	—	28
Pistoia	13,28	517	867	0,95	17,67	19	0,53	25 —	—
Siena	13,19	880	880	1,10	24 —	35	0,47	27 —	27
Ancona	13,12	—	673	0,95	20 —	—	0,53	—	27
Ascoli Piceno	14,25	450	633	0,96	16 —	23	0,49	—	27
Macerata	13 —	700	700	0,97	16 —	22	0,46	10,20	26
Pesaro	13,63	—	500	1 —	20 —	20	0,48	20,67	23
Perugia	12,08	—	778	—	18 —	27	0,46	17 —	25
Terni	14,01	—	600	1,08	15 —	25	0,49	—	28
Frosinone	11,50	150	700	1,10	30 —	32	0,42	—	27
Latina	10,79	—	817	1,08	—	35	0,45	25,67	—
Rieti	11,50	—	650	1,11	24 —	28	0,47	—	26
Roma	12,13	121	593	1,55	30 —	57	0,52	—	27
Viterbo	11,67	216	600	0,94	20 —	—	0,52	—	27
Campobasso	11,10	—	600	0,70	18 —	26	0,30	15,20	23
Chieti	11,88	450	717	1,15	—	38	0,45	—	22
L'Aquila	12,60	—	750	1,15	—	30	0,50	—	28
Pescara	9 —	450	800	1,50	30 —	37	0,48	16 —	29
Teramo	11,25	—	700	1,20	30 —	30	0,47	12,50	18
Avellino	10,54	430	430	1,06	20 —	28	0,40	29 —	29
Benevento	10 —	450	633	1,20	27 —	30	0,42	22 —	29
Caserta	—	580	700	—	22 —	30	—	22 —	29
Napoli	12,33	633	767	1,80	32 —	50	0,56	24 —	31
Salerno	11,13	—	547	1,40	25,67	50	0,52	28 —	28
Bari	13,56	—	583	1,30	35 —	35	0,54	—	31
Brindisi	13,24	575	613	1,40	95 —	45	0,39	25,33	29
Foggia	9,83	620	620	1,28	30 —	43	0,48	28 —	30
Lecce	13,47	683	683	1,60	30 —	30	0,51	—	32
Taranto	12,46	608	700	1,50	50 —	50	0,51	24,67	27
Matera	11,43	—	683	1,10	25 —	43	0,44	—	30
Potenza	9,72	—	470	1,41	29 —	29	0,44	22,67	26
Catanzaro	13 —	—	533	1,83	28 —	35	0,50	17,33	26
Cosenza	12,03	—	533	1,20	20 —	53	0,58	27,33	—
Reggio di Calab.	12 —	445	513	1,60	30 —	30	0,50	20,67	22
Agrigento	11,77	—	410	1,60	25 —	60	0,44	—	13
Caltanissetta	11,07	—	442	1,70	20 —	48	0,50	—	19
Catania	11,75	480	480	1,90	—	44	0,54	—	21
Enna	9,77	—	423	1,84	—	43	0,46	—	17
Messina	11,14	—	450	1,80	23 —	40	0,43	—	24
Palermo	13,70	—	533	1,69	22 —	48	0,57	—	21
Ragusa	9,55	—	453	1,30	—	34	0,43	—	19
Siracusa	11,50	—	447	1,50	20 —	36	0,51	—	21
Trapani	10,50	?	?	1,53	?	?	0,54	?	?
Cagliari	12,13	135	300	1,00	15 —	35	0,49	14 —	18
Nuoro	10,80	135	200	1,25	13,20	20	0,51	16,67	20
Sassari	9,50	130	243	1,20	25 —	30	0,55	—	18

(*) Vedi nota a pagina 32.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 28. — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas** (*)

D) CARNE BOVINA, CARNE OVINA, SALAME

(Prezzi in lire per Kg)

CITTÀ	CARNE BOVINA			CARNE OVINA			SALAME		
	Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	8,90	350	325	—	—	300	16,23	—	800
Aosta	8,71	?	?	—	?	?	15,58	?	?
Asti	8,81	—	400	—	—	293	16,67	—	657
Cuneo	8,78	?	?	9,33	?	?	14,8[illegible]	?	?
Novara	7,71	111	243	—	—	—	16,2[illegible]	—	650
Torino	10,69	270	339	—	—	262	19,9[illegible]	—	753
Vercelli	7,73	?	?	—	?	?	14,11	?	?
Genova	12,80	—	350	12,36	—	264	18 —	—	816
Imperia	9,71	500	500	—	—	—	17,40	—	833
La Spezia	9,92	200	200	-	170	210	22,80	—	833
Savona	9,80	—	533	—	—	395	17,17	—	900
Bergamo	7,50	—	355	—	—	—	—	—	825
Brescia	8,28	—	250	—	—	—	16,33	—	782
Como	10,46	275	350	—	—	275	15,90	—	883
Cremona	8,75	160	238	—	—	—	21 —	—	878
Mantova	11,60	160	250	—	100	250	15,96	—	—
Milano	13,87	370	391	—	—	—	—	—	945
Pavia	13,13	?	?	—	?	?	—	?	?
Sondrio	10,26	?	?	—	?	?	16,10	?	?
Varese	9,33	250	308	—	—	—	14,93	—	833
Bolzano	12,12	?	?	—	?	?	—	?	?
Trento	6,84	150	283	—	—	270	15,—	—	—
Belluno	6,46	140	217	—	—	—	17,16	—	975
Padova	12,17	—	270	—	—	—	17,42	—	875
Rovigo	11,75	?	?	—	?	?	—	?	?
Treviso	11,58	198	253	—	230	235	16,43	—	950
Udine	10,71	?	?	—	?	?	18,90	?	?
Venezia	13,04	280	260	—	—	252	16 —	—	700
Verona	12,27	208	210	—	220	237	16,83	—	850
Vicenza	7,25	168	257	—	—	243	18 —	—	700
Gorizia	12,53	—	240	—	—	250	20,17	—	1250
Trieste	10,75	300	338	—	320	310	22 —	—	1100
Bologna	12,67	—	436	—	—	232	18,60	—	839
Ferrara	13,50	—	177	9,97	—	203	—	—	867
Forlì	9,92	153	183	—	203	213	18,75	—	—

CITTÀ	CARNE BOVINA			CARNE OVINA			SALAME		
	Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Pisa	6,51	200	200	—	—	—	17 —	—	900
Pistoia	10,61	200	283	8,82	—	233	17,34	—	933
Siena	10,54	240	240	8,64	260	260	18,50	677	677
Ancona	9,27	140	307	7,87	220	230	16,60	—	1000
Ascoli Piceno	8,93	167	230	7,57	170	170	17,50	—	—
Macerata	8,99	121	—	7,49	165	195	16,20	—	—
Pesaro	5,96	207	210	8,30	167	170	15,33	—	—
Perugia	10,2[illegible]	208	283	—	167	167	17 —	—	—
Terni	7,44	—	217	9,05	—	300	18,40	—	800
Frosinone	9,20	353	347	8,10	—	—	16 —	—	—
Latina	9,86	347	—	8,91	—	—	16,71	—	—
Rieti	8,02	235	350	8,76	193	190	16,75	—	800
Roma	7,92	220	330	—	—	334	18,38	—	805
Viterbo	6,55	230	—	8,27	200	—	16 —	—	700
Campobasso	10,77	220	220	7,40	146	146	16,03	—	—
Chieti	9,70	—	258	7,56	—	262	16,60	—	750
L'Aquila	4,95	—	260	7,05	—	273	20 —	—	700
Pescara	7,51	217	217	7,55	190	190	18,50	—	950
Teramo	5,70	243	243	8,09	—	—	17 —	—	—
Avellino	9,81	280	293	—	200	220	—	—	—
Benevento	11,87	233	307	7,54	200	255	18,16	—	—
Caserta	—	353	417	—	350	400	—	—	—
Napoli	12,78	380	403	—	—	247	17,22	620	620
Salerno	7 —	297	250	—	191	250	17 —	—	—
Bari	11,62	265	295	8,81	250	250	—	—	—
Brindisi	11,25	290	333	8,41	230	253	17 —	—	—
Foggia	11,50	300	300	8 —	200	200	17,50	—	—
Lecce	11,15	360	347	7,64	220	220	—	—	—
Taranto	8,65	300	300	8,48	245	248	18 —	—	—
Matera	9,45	317	317	7,95	243	243	18,22	—	—
Potenza	9,03	203	203	6,93	183	183	16 —	—	—
Catanzaro	10,77	190	190	—	150	150	—	—	—
Cosenza	7,61	200	250	7,21	160	170	—	—	767
Reggio di Calabr.	12,79	220	220	—	170	170	17 —	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	8,90	350	325	—	—	300	16,93	—	800
Aosta	8,71	?	?	—	?	?	15,38	?	?
Asti	8,81	—	400	—	—	293	16,67	—	657
Cuneo	8,78	?	?	9,33	?	?	14,8[illegible]	?	?
Novara	7,71	111	243	—	—	—	16,2[illegible]	—	650
Torino	10,69	270	339	—	—	262	19,9[illegible]	—	753
Vercelli	7,73	?	?	—	?	?	14,11	?	?
Genova	12,80	—	350	12,36	—	264	18 —	—	816
Imperia	9,71	500	500	—	—	—	17,40	—	833
La Spezia	9,92	200	200	-	170	210	22,80	—	833
Savona	9,80	—	533	—	—	355	17,17	—	000
Bergamo	7,50	—	355	—		—	—	—	825
Brescia	8,28	—	250	—	—	—	16,33	—	782
Como	10,46	275	350	—	—	275	15,96	—	883
Cremona	8,75	160	238	—	—	—	21 —	—	878
Mantova	11,60	160	250	—	160	250	15,96	—	—
Milano	13,87	370	391	—	—	—	—	—	945
Pavia	13,13	?	?	—	?	?	—	?	?
Sondrio	10,26	?	?	—	?	?	16,16	?	?
Varese	9,33	250	303	—	—	—	14,93	—	833
Bolzano	12,12	?	?	—	?	?	—	?	?
Trento	6,84	150	283	—	—	270	15,—	—	—
Belluno	6,46	140	217	—	—	—	17,10	—	975
Padova	12,17	—	270	—	—	—	17,42	—	876
Rovigo	11,75	?	?	—	?	?	—	?	?
Treviso	11,58	108	253	—	230	233	16,46	—	950
Udine	10,71	?	?	—	?	?	18,00	?	?
Venezia	13,04	260	269	—	—	252	16 —	—	700
Verona	12,27	208	210	—	220	237	16,83	—	850
Vicenza	7,25	168	257	—	—	243	18 —	—	700
Gorizia	12,53	—	240	—	—	250	20,17	—	1200
Trieste	10,76	380	338	—	320	310	22 —	—	1109
Bologna	12,67	—	436	—	—	232	18,60	—	839
Ferrara	13,50	—	177	9,97	—	203	—	—	867
Forlì	9,92	153	183	—	203	213	18,75	—	—
Modena	9,92	110	247	—	—	—	19,30	—	—
Parma	7,28	116	—	—	—	140	—	438	1000
Piacenza	12,56	113	300	—	—	203	17,29	—	883
Ravenna	10,60	135	102	—	180	180	22,31	—	—
Reggio nell'Emilia	10,33	115	—	—	180	187	—	160	—
Apuania	10,07	—	300	—	—	350	16,50	—	—
Arezzo	11,77	273	273	—	300	300	17,75	421	421
Firenze	10,05	—	332	—	—	333	20,17	—	900
Grosseto	6,83	195	195	8,09	200	200	16,79	—	610
Livorno	10,75	300	300	10,09	—	—	19,42	—	1183
Lucca	10,28	—	260	—	—	233	18 —	—	—

Pisa	6,51	200	300	—	—	—	17 —	—	900
Pistoia	10,61	200	283	8,82	—	234	17,54	—	942
Siena	10,54	240	240	8,64	260	260	18,50	677	677
Ancona	9,27	140	307	7,87	220	230	16,63	—	1500
Ascoli Piceno	8,93	167	230	7,57	170	170	17,50	—	—
Macerata	8,99	121	—	7,49	165	195	16,20	—	—
Pesaro	5,96	207	210	8,36	167	170	15,33	—	—
Perugia	10,21	208	283	—	167	167	17 —	—	—
Terni	7,44	—	217	9,05	—	300	18,46	—	800
Frosinone	9,20	353	347	8,10	—	—	16 —	—	—
Latina	9,86	347	—	8,91	—	—	16,71	—	—
Rieti	8,92	233	350	8,76	190	190	16,75	—	800
Roma	7,92	220	330	—	—	324	16,38	—	803
Viterbo	6,58	200	—	8,27	200	—	16 —	—	700
Campobasso	10,77	220	220	7,40	146	146	16,03	—	—
Chieti	9,70	—	256	7,56	—	262	16,60	—	750
L'Aquila	4,25	—	260	7,05	—	273	20 —	—	700
Pescara	7,51	217	217	7,58	190	190	18,50	—	950
Teramo	8,70	243	243	8,00	—	—	17 —	—	—
Avellino	9,81	280	293	—	220	220	—	—	—
Benevento	11,87	283	307	7,54	209	255	18,10	—	—
Caserta	—	353	417	—	350	400	—	—	—
Napoli	12,78	380	403	—	—	247	17,22	620	620
Salerno	7 —	297	280	—	191	250	17 —	—	—
Bari	11,82	265	265	8,81	250	250	—	—	—
Brindisi	11,25	290	333	8,41	230	263	17 —	—	—
Foggia	11,50	300	300	8 —	200	200	17,50	—	—
Lecce	11,15	360	347	7,64	220	220	—	—	—
Taranto	8,65	300	300	8,48	245	248	18 —	—	—
Matera	9,45	317	317	7,95	243	243	18,22	—	—
Potenza	9,03	293	293	6,93	183	183	18 —	—	—
Catanzaro	10,77	190	190	—	150	159	—	—	—
Cosenza	7,61	200	250	7,21	160	170	—	—	707
Reggio di Calabr.	12,79	220	220	—	170	170	17 —	—	—
Agrigento	13,57	200	200	7,40	110	110	18,15	—	—
Caltanissetta	10,15	177	277	6,57	120	170	18,80	—	700
Catania	11,30	200	207	7,50	133	133	19,38	—	720
[illegible]a	12,16	100	100	7,23	113	113	18,01	—	—
Messina	9,15	220	220	—	100	100	18,52	—	500
Palermo	15,21	250	250	—	120	187	—	—	722
Ragusa	11,29	168	168	6,50	125	125	18 —	—	720
Siracusa	12,50	180	180	6,31	90	90	18 —	—	758
Trapani	11,01	?	?	7,12	?	?	17,93	?	?
Cagliari	12,46	90	99	—	67	67	—	—	—
Nuoro	7,34	90	97	—	68	80	—	—	—
Sassari	7,14	90	90	—	60	60	20 —	—	—

(*) Vedi nota a pagina 32.

1620
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

Segue TAV. 28. — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

E) FAGIUOLI, PATATE, CAVOLI

(*Prezzi in lire per kg*)

CITTÀ	FAGIUOLI SECCHI			PATATE			CAVOLI		
	Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	2,25	—	113	0,58	33 —	34	0,70	—	—
Aosta	1,60	†	†	0,53	†	†	—	†	†
Asti	1,44	—	140	0,53	—	38	—	—	—
Cuneo	1,92	†	†	0,53	†	†	0,70	†	†
Novara	1,76	—	68	0,50	—	25	0,05	—	18
Torino	2,01	—	114	0,63	—	37	0,81	—	22
Vercelli	3,07	†	†	0,57	†	†	0,77	†	†
Genova	1,07	—	124	0,49	32 —	32	0,08	18,85	18
Imperia	2,07	40 —	120	0,52	29 —	32	—	—	24
La Spezia	2,04	115 —	131	0,52	32 —	32	0,03	25 —	23
Savona	2,53	—	115	0,58	—	35	0,73	—	18
Bergamo	2,06	—	—	0,55	—	33	0,72	—	22
Brescia	1,95	—	115	0,58	24,67	27	0,65	16,50	19
Como	3,07	—	138	0,48	—	33	1,30	—	—
Cremona	2,80	—	144	0,60	—	32	1,13	—	18
Mantova	2,19	130 —	130	0,65	32 —	32	0,96	25 —	23
Milano	2,01	—	102	0,54	—	37	1,19	—	22
Pavia	1,80	†	†	0,58	†	†	—	†	†
Sondrio	2,83	†	†	0,47	†	†	—	†	†
Varese	1,80	—	123	0,53	20 —	32	0,65	23 —	23
Bolzano	3,58	†	†	0,45	†	†	1,03	†	†
Trento	1,65	13 —	80	0,52	15 —	24	0,71	—	—
Belluno	2,13	—	100	0,70	20 —	20	—	—	—
Padova	1,79	—	92	0,72	—	27	0,87	—	30
Rovigo	2,02	†	†	0,54	†	†	—	†	†
Treviso	1,98	—	113	0,51	29 —	27	1,11	32 —	32
Udine	1,83	†	†	0,45	†	†	0,73	†	†
Venezia	2,15	—	96	0,56	33,67	31	0,93	27 —	24
Verona	1,85	—	132	0,46	16,67	20	—	16,67	19
Vicenza	2,14	—	121	0,60	26 —	27	0,84	22,83	24
Gorizia	2,13	—	100	0,42	16 —	21	0,83	16 —	21
Trieste	2,49	—	122	0,54	—	25	0,88	45 —	45
Bologna	2,44	—	138	0,56	—	33	1,27	—	45
Ferrara	2,49	100 —	100	0,55	27,50	28	0,88	33,58	35
Forlì	2,19	42,50	49	0,66	24,33	31	1,01	16 —	19
Modena	2,34	—	150	0,63	—	30	1,19	—	25

CITTÀ	FAGIUOLI SECCHI			PATATE			CAVOLI		
	Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Pisa	2,23	—	107	0,77	39 —	39	—	—	—
Pistoia	2,16	—	117	0,58	—	30	0,54	—	—
Siena	2,13	50 —	93	0,67	36 —	36	0,36	10 —	10
Ancona	2,80	—	60	0,57	30 —	34	0,63	—	—
Ascoli Piceno	1,80	31 —	117	0,53	24 —	29	—	—	20
Macerata	2,74	—	133	0,59	28 —	30	—	—	—
Pesaro	1,98	35 —	107	0,63	29 —	29	0,50	—	—
Perugia	2,05	—	87	0,57	36,67	38	—	12 —	14
Terni	3 —	—	140	0,31	38 —	37	0,64	—	—
Frosinone	2,60	30 —	143	0,49	34 —	38	—	—	—
Latina	2,93	32 —	133	0,49	36,67	—	—	17 —	17
Rieti	2,02	—	140	0,68	28 —	30	—	10 —	10
Roma	2,39	120 —	170	0,65	—	46	1,39	—	22
Viterbo	1,80	—	—	0,39	30 —	40	0,78	—	—
Campobasso	2,07	—	—	0,50	—	35	—	—	12
Chieti	1,91	30,67	92	0,45	36 —	36	0,58	—	16
L'Aquila	2,07	71 —	120	0,52	—	32	0,90	—	—
Pescara	2 —	—	140	0,53	24 —	39	—	10 —	15
Teramo	1,54	—	140	0,63	35 —	35	0,74	—	—
Avellino	1,90	—	150	0,31	—	31	—	30 —	30
Benevento	1,90	140 —	107	0,39	32,67	37	—	17 —	17
Caserta	—	—	193	—	33,67	40	—	14 —	14
Napoli	2,03	—	173	0,45	—	39	0,60	—	50
Salerno	2,24	—	180	0,39	32 —	40	0,47	30 —	—
Bari	1,90	—	143	0,68	39 —	43	0,47	20 —	20
Brindisi	1,68	—	—	0,56	30 —	30	—	—	—
Foggia	1,93	—	200	0,58	41 —	41	0,04	—	—
Lecce	2,10	—	150	0,55	—	20	0,42	14 —	14
Taranto	1,95	34 —	105	0,63	44 —	47	0,20	—	—
Matera	2,02	—	200	0,49	50 —	50	0,52	16 —	16
Potenza	2 —	—	—	0,45	39 —	39	0,35	16 —	16
Catanzaro	2,35	60 —	173	0,60	33 —	40	—	12 —	12
Cosenza	2 —	—	140	0,48	21 —	45	—	—	—
Reggio di Calab.	2,83	—	118	0,54	34 —	34	0,44	7 —	7
Agrigento	2,03	35 —	40	0,77	—	—	0,44	6 —	6
Caltanissetta	2,10	—	63	0,73	33,33	41	—	10 —	11

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	2,25	—	113	0,50	33 —	34	0,70	—	—	
Acqui	1,60	†	†	0,33	†	†	—	†	†	
Asti	1,44	—	140	0,53	—	53	—	—	—	
Cuneo	1,92	†	†	0,53	†	†	0,70	†	†	
Novara	1,76	—	68	0,60	—	25	0,95	—	18	
Torino	2,01	—	114	0,69	—	37	0,81	—	22	
Vercelli	3,07	†	†	0,37	†	†	0,77	†	†	
Genova	1,97	—	124	0,49	32 —	32	0,98	18,86	13	
Imperia	2,07	40 —	120	0,52	29 —	32	—	—	24	
La Spezia	2,04	115 —	131	0,52	32 —	33	0,83	25 —	25	
Savona	2,63	—	115	0,60	—	35	0,73	—	19	
Bergamo	2,05	—	—	0,55	—	33	0,72	—	22	
Brescia	1,93	—	115	0,58	24,67	27	0,95	10,50	14	
Como	3,07	—	138	0,45	—	33	1,30	—	—	
Cremona	2,80	—	144	0,60	—	32	1,13	—	18	
Mantova	2,19	130 —	130	0,65	32 —	32	0,90	25 —	23	
Milano	2,01	—	102	0,54	—	37	1,10	—	22	
Pavia	1,60	†	†	0,55	†	†	—	†	†	
Sondrio	2,85	†	†	0,47	†	†	—	†	†	
Varese	1,80	—	123	0,53	30 —	32	0,95	23 —	22	
Bolzano	3,56	†	†	0,45	†	†	1,03	†	†	
Trento	1,05	13 —	80	0,52	15 —	24	0,71	—	—	
Belluno	2,13	—	100	0,70	20 —	20	—	—	—	
Padova	1,79	—	92	0,72	—	27	0,87	—	30	
Rovigo	2,02	†	†	0,51	†	†	—	†	†	
Treviso	1,98	—	113	0,51	29 —	27	1,11	32 —	32	
Udine	1,85	†	†	0,45	†	†	0,72	†	†	
Venezia	2,15	—	96	0,56	38,67	31	0,93	27 —	24	
Verona	1,85	—	132	0,46	16,67	20	—	16,67	10	
Vicenza	2,14	—	121	0,60	26 —	27	0,81	22,83	24	
Gorizia	2,13	—	100	0,42	16 —	21	0,83	16 —	21	
Trieste	2,45	—	122	0,54	—	25	0,88	48 —	45	
Bologna	2,44	—	138	0,56	—	33	1,27	—	43	
Ferrara	2,40	100 —	100	0,55	27,50	28	0,88	35,58	35	
Forlì	2,10	42,50	48	0,68	24,33	31	1,01	16 —	10	
Modena	2,34	—	150	0,63	—	30	1,19	—	25	
Parma	2,45	—	56	0,60	14 —	14	1,54	—	—	
Piacenza	3,07	—	174	0,58	—	27	0,83	—	—	
Ravenna	2,56	80 —	49	0,70	22,67	22	0,97	14 —	13	
Reggio nell'Emilia	2,15	—	—	0,52	26 —	—	—	—	—	
Apuania	1,93	—	133	0,50	—	35	1,16	—	23	
Arezzo	1,94	—	76	0,58	29,50	38	—	—	—	
Firenze	2,12	—	140	0,68	—	35	0,77	15 —	15	
Grosseto	2,07	32,20	150	0,65	40 —	40	—	—	—	
Livorno	2,03	94 —	142	0,58	36 —	38	0,66	17 —	17	
Lucca	2,61	—	117	0,65	—	35	—	—	15	

Pisa	2,25	—	107	0,77	30 —	39	—	—	—	
Pistoia	2,14	—	117	0,38	—	30	0,54	—	—	
Siena	2,13	50 —	93	0,67	30 —	30	0,36	10 —	10	
Ancona	2,80	—	60	0,57	30 —	34	0,63	—	—	
Ascoli Piceno	1,80	31 —	117	0,53	24 —	29	—	—	20	
Macerata	2,74	—	133	0,59	28 —	30	—	—	—	
Pesaro	1,93	35 —	107	0,63	29 —	29	0,50	—	—	
Perugia	2,05	—	87	0,57	30,67	38	—	12 —	15	
Terni	3 —	—	140	0,61	38 —	37	0,64	—	—	
Frosinone	2,60	30 —	133	0,49	34 —	38	—	—	—	
Latina	2,03	82 —	133	0,49	30,67	—	—	17 —	17	
Rieti	2,02	—	140	0,60	28 —	30	—	10 —	10	
Roma	2,33	120 —	170	0,65	—	40	1,39	—	22	
Viterbo	1,60	—	—	0,39	30 —	40	0,78	—	—	
Campobasso	2,07	—	—	0,30	—	35	—	—	12	
Chieti	1,91	30,67	92	0,45	36 —	32	0,58	—	13	
L'Aquila	2,07	71 —	120	0,52	—	32	0,90	—	—	
Pescara	2 —	—	140	0,53	24 —	30	—	10 —	15	
Teramo	1,54	—	140	0,63	35 —	35	0,74	—	—	
Avellino	1,90	—	150	0,31	—	31	—	30 —	30	
Benevento	1,90	140 —	107	0,39	32,67	37	—	17 —	17	
Caserta	—	—	193	—	33,67	40	—	14 —	14	
Napoli	2,03	—	173	0,43	—	35	0,60	—	50	
Salerno	2,24	—	180	0,39	32 —	40	0,47	30 —	—	
Bari	1,90	—	140	0,58	39 —	43	0,47	20 —	35	
Brindisi	1,68	—	—	0,50	39 —	39	—	—	—	
Foggia	1,93	—	200	0,58	41 —	41	0,64	—	—	
Lecce	2,10	—	150	0,55	—	29	0,42	14 —	14	
Taranto	1,98	34 —	105	0,53	44 —	47	0,20	—	—	
Matera	2,02	—	200	0,49	50 —	50	0,52	16 —	16	
Potenza	2 —	—	—	0,45	39 —	39	0,35	16 —	16	
Catanzaro	2,35	60 —	173	0,60	33 —	40	—	12 —	12	
Cosenza	2 —	—	140	0,48	24 —	43	—	—	—	
Reggio di Calab.	2,83	—	118	0,54	34 —	34	0,44	7 —	7	
Agrigento	2,08	35 —	40	0,77	—	—	0,44	6 —	6	
Caltanissetta	2,10	—	63	0,75	33,33	41	—	10 —	11	
Catania	2,20	—	119	0,70	51 —	50	0,38	11 —	11	
Enna	2,28	37 —	37	0,76	—	50	—	—	—	
Messina	1,94	—	127	0,58	42 —	40	0,32	—	—	
Palermo	2,18	—	139	0,55	—	55	0,74	—	43	
Ragusa	2 —	—	130	0,56	—	51	—	—	—	
Siracusa	1,70	—	103	0,58	41 —	41	—	—	—	
Trapani	2,00	†	†	0,62	†	†	—	—	†	
Cagliari	2,09	—	123	0,70	50 —	63	1,32	14 —	14	
Nuoro	2,67	—	120	0,58	37,17	67	—	12 —	12	
Sassari	2,40	—	180	0,53	45 —	45	—	6 —	6	

(*) Vedi nota a pagina

1622

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 28. — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

F) CASTAGNE FRESCHE, MELE, UVA DA TAVOLA

(Prezzi in lire per Kg)

CITTÀ	CASTAGNE FRESCHE			MELE			UVA DA TAVOLA		
	Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	1,61	42 —	42	2,27	48 —	50	2,18	94 —	97
Aosta	—	†	†	—	†	†	—	†	†
Asti	—	—	—	—	—	40	—	—	103
Cuneo	1,19	†	†	1,43	†	†	1,90	†	†
Novara	1,05	—	39	1,70	—	37	1,86	—	53
Torino	1,02	—	44	1,81	—	33	2,21	—	88
Vercelli	0,94	†	†	1,85	†	†	3,00	†	†
Genova	1,34	33,75	32	2,23	46,85	47	3,24	87,25	87
Imperia	—	—	—	—	—	30	—	—	70
La Spezia	0,97	23 —	24	2,43	37,33	45	—	53 —	53
Savona	1,06	20 —	22	1,45	38,40	39	2,01	71,20	80
Bergamo	0,95	—	44	2,45	—	50	1,70	—	103
Brescia	1,23	46,50	55	1,57	35,33	48	1,36	67,33	67
Como	1,90	—	48	1,40	—	55	1,45	—	—
Cremona	1,54	—	47	2,37	—	51	1,64	—	115
Mantova	1,71	60 —	60	2,29	38 —	38	—	97 —	97
Milano	1,37	—	50	2,20	—	49	1,07	—	72
Pavia	—	†	†	—	†	†	—	†	†
Sondrio	—	†	†	—	†	†	—	†	†
Varese	1,57	35 —	34	1,97	42,60	48	1,63	70 —	70
Bolzano	1,63	†	†	2,04	†	†	1,63	†	†
Trento	1,41	50 —	50	1,46	24 —	24	1,26	50 —	52
Belluno	—	52 —	52	—	20 —	20	—	50,33	58
Padova	1,14	—	48	2,30	—	46	2,40	—	52
Rovigo	—	†	†	—	†	†	—	†	†
Treviso	1,78	44 —	44	2,50	52 —	52	2,30	60 —	60
Udine	0,84	†	†	2,25	†	†	1,86	†	†
Venezia	1,47	55 —	40	1,57	44 —	44	1,08	55 —	58
Verona	1,29	49,50	58	1,54	27,67	27	1,40	42 —	54
Vicenza	1,15	43,67	43	2,07	45 —	45	1,73	61 —	65
Gorizia	1,10	—	—	1,30	22,66	38	1,27	51 —	—
Trieste	1,23	—	—	1,95	67 —	42	2,14	92 —	63
Bologna	1,64	—	44	1,78	—	47	1,65	—	50
Ferrara	1,64	42,38	43	1,72	41 —	41	1,67	—	—
Forlì	1,47	—	—	2,04	34,67	38	1,45	—	—
Modena	0,69	—	41	2,85	—	34	1,72	—	70
Pisa	0,84	39 —	40	1,87	49 —	49	—	61 —	61
Pistoia	1,23	—	35	1,68	—	43	1,20	—	65
Siena	1,11	41 —	41	2,14	45 —	45	1,19	43 —	48
Ancona	1,46	—	—	2,19	30 —	30	1,75	38 —	38
Ascoli Piceno	1,43	—	43	2,14	—	31	1,07	—	—
Macerata	—	—	—	—	30 —	33	—	—	—
Pesaro	1,00	50 —	53	1,38	26 —	26	1,31	—	—
Perugia	1,17	35,50	36	1,90	27,50	33	1,17	28 —	30
Terni	0,71	38 —	38	2,12	35 —	35	1,46	23 —	23
Frosinone	—	—	—	—	—	24	—	—	25
Latina	—	35 —	35	—	28 —	28	—	35 —	35
Rieti	—	30 —	30	—	22,53	25	—	40 —	40
Roma	1,04	—	40	3,31	—	65	3,22	—	43
Viterbo	1,15	30 —	33	3,46	32,67	34	3,80	—	—
Campobasso	—	—	—	—	—	19	—	—	42
Chieti	1,25	—	—	1,69	—	20	1,75	—	—
L'Aquila	1,24	—	—	2,51	—	40	1,88	—	38
Pescara	—	—	—	—	14,30	30	—	35 —	67
Teramo	1,45	—	—	1,90	14 —	10	1,24	—	—
Avellino	—	—	—	—	14 —	14	—	17 —	17
Benevento	—	32 —	32	—	20 —	20	—	26 —	26
Caserta	—	—	—	—	16 —	16	—	—	—
Napoli	1,20	—	40	2,00	14 —	22	1,21	24 —	30
Salerno	0,85	35,33	30	1,78	18 —	18	1,22	30 —	—
Bari	—	46 —	46	1,31	43 —	43	1,21	—	35
Brindisi	—	—	—	—	42 —	42	—	34,67	38
Foggia	1,00	—	—	1,87	36 —	36	1,48	40 —	40
Lecce	1,13	—	—	1,91	33 —	33	1,20	35 —	35
Taranto	0,92	35 —	37	2,16	37,33	40	1,48	32 —	33
Matera	1,00	16 —	47	2,49	23 —	56	1,42	37 —	45
Potenza	0,79	35 —	35	1,81	36 —	36	1,64	46 —	46
Catanzaro	—	18 —	18	—	20 —	20	—	35 —	—
Cosenza	—	—	—	—	—	32	—	—	30
Reggio di Calabria	0,69	20 —	20	1,75	29 —	29	1,58	32 —	32
Agrigento	1,23	—	—	1,40	—	—	1,55	52 —	52

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	1,61	42 —	42	2,27	48 —	50	2,18	94 —	97	Pisa	0,84	40 —	40	1,87	49 —	49	—	61 —	61
Aosta	—	†	†	—	†	†	—	†	†	Pistoia	1,23	—	35	1,68	—	43	1,20	—	45
Asti	—	—	—	—	—	46	—	—	100	Siena	1,11	41 —	41	2,14	45 —	45	1,19	48 —	48
Cuneo	1,19	†	†	1,45	†	†	1,33	†	†										
Novara	1,07	—	39	1,70	—	37	1,86	—	53	Ancona	1,40	—	—	2,19	28 —	28	1,78	38 —	38
Torino	1,02	—	44	1,81	—	32	2,21	—	88	Ascoli Piceno	1,43	—	43	2,14	—	31	1,67	—	—
Vercelli	0,94	†	†	1,85	†	†	2,00	†	†	Macerata	—	—	—	—	30 —	33	—	—	—
										Pesaro	1,00	50 —	53	1,38	26 —	26	1,51	—	—
Genova	1,34	33,75	32	2,23	46,38	47	2,24	87,25	87	Perugia	1,17	33,00	36	1,93	27,50	33	1,17	28 —	30
Imperia	—	—	—	—	—	39	—	—	78	Terni	0,71	38 —	38	2,12	35 —	35	1,40	28 —	28
La Spezia	0,97	23 —	24	2,43	37,33	45	—	53 —	53										
Savona	1,06	23 —	23	1,45	38,40	39	2,01	71,50	83	Frosinone	—	—	—	—	—	24	—	—	25
										Latina	—	35 —	35	—	38 —	38	—	35 —	35
Bergamo	0,95	—	44	2,45	—	50	1,75	—	105	Rieti	—	30 —	30	—	22,33	25	—	40 —	40
Brescia	1,23	46,50	53	1,57	35,30	48	1,39	67,33	67	Roma	1,04	—	40	3,31	—	65	3,22	—	43
Como	1,90	—	45	1,40	—	58	1,45	—	—	Viterbo	1,15	30 —	33	3,46	32,07	34	3,86	—	—
Cremona	1,54	—	47	2,37	—	53	1,64	—	115										
Mantova	1,71	60 —	60	2,20	38 —	38	—	97 —	97	Campobasso	—	—	—	—	—	19	—	—	43
Milano	1,37	—	50	2,20	—	45	1,97	—	72	Chieti	1,25	—	—	1,00	—	20	1,75	—	—
Pavia	—	†	†	—	†	†	—	†	†	L'Aquila	1,24	—	—	2,51	—	40	1,88	—	38
Sondrio	—	†	†	—	†	†	—	†	†	Pescara	—	—	—	—	14,50	30	—	35 —	67
Varese	1,57	35 —	34	1,07	42,50	48	1,63	70 —	70	Teramo	1,43	—	—	1,90	14 —	16	1,24	—	—
Bolzano	1,03	†	†	2,04	†	†	1,63	†	†	Avellino	—	—	—	—	14 —	14	—	17 —	17
Trento	1,41	50 —	50	1,40	24 —	24	1,20	50 —	50	Benevento	—	32 —	32	—	20 —	20	—	28 —	28
										Caserta	—	—	—	—	16 —	16	—	—	—
Belluno	—	52 —	52	—	29 —	29	—	59,33	58	Napoli	1,20	—	40	2,90	14 —	22	1,21	24 —	39
Padova	1,14	—	48	2,30	—	40	2,40	—	53	Salerno	0,85	33,33	30	1,78	18 —	18	1,22	30 —	—
Rovigo	—	†	†	—	†	†	—	†	†										
Treviso	1,58	44 —	44	2,50	32 —	32	2,30	60 —	60	Bari	—	40 —	40	1,34	43 —	43	1,21	—	35
Udine	0,84	†	†	2,25	†	†	1,86	†	†	Brindisi	—	—	—	—	42 —	42	—	34,67	38
Venezia	1,47	55 —	40	1,57	44 —	44	1,08	55 —	55	Foggia	1,07	—	—	1,87	39 —	38	1,48	40 —	40
Verona	1,29	49,50	58	1,54	27,67	27	1,40	42 —	57	Lecce	1,18	—	—	1,94	33 —	33	1,20	35 —	35
Vicenza	1,18	43,67	44	2,67	48 —	48	1,73	61 —	61	Taranto	0,92	35 —	37	2,16	37,33	40	1,48	32 —	38
Gorizia	1,10	—	—	1,39	22,66	38	1,27	51 —	—	Matera	1,00	16 —	47	2,49	28 —	30	1,42	37 —	45
Trieste	1,23	—	—	1,95	07 —	42	2,14	92 —	03	Potenza	0,79	35 —	35	1,84	36 —	36	1,54	46 —	46
Bologna	1,04	—	44	1,73	—	47	1,05	—	80	Catanzaro	—	18 —	18	—	20 —	20	—	35 —	—
Ferrara	1,04	42,58	43	1,72	41 —	41	1,07	—	—	Cosenza	—	—	—	—	—	32	—	—	30
Forlì	1,47	—	—	2,04	34,67	38	1,48	—	—	Reggio di Calabria	0,69	20 —	20	1,75	20 —	20	1,58	32 —	32
Modena	0,89	—	41	2,25	—	34	1,72	—	70										
Parma	1,45	—	—	2,60	—	42	—	—	65	Agrigento	1,25	—	—	1,43	—	—	1,55	52 —	52
Piacenza	1,46	—	50	2,26	—	51	2,34	—	105	Caltanissetta	—	—	41	—	30 —	35	—	30 —	42
Ravenna	1,63	—	65	2,47	26 —	25	1,63	20 —	17	Catania	1,33	—	—	2,00	33 —	33	2,27	42 —	42
Reggio nell'Emilia	—	52 —	44	—	45 —	50	—	—	—	Enna	—	—	—	—	—	—	—	—	24
										Messina	1,44	38,50	37	1,77	25,33	23	1,30	28 —	25
Apuania	—	—	27	1,55	—	43	1,35	—	107	Palermo	—	—	50	2,39	—	61	1,27	—	44
Arezzo	—	50 —	50	—	48,33	55	—	—	—	Ragusa	—	—	—	—	—	—	—	—	35
Firenze	0,82	—	—	2,71	43 —	43	1,50	—	—	Siracusa	—	—	—	—	33 —	33	—	27 —	27
Grosseto	—	38 —	38	—	47 —	47	—	45 —	45	Trapani	—	†	†	—	†	†	—	†	†
Livorno	1,29	48 —	48	2,32	47 —	47	2,37	51 —	51										
Lucca	0,97	—	40	2,05	—	42	—	—	—	Cagliari	1,42	55 —	55	2,45	30 —	45	1,32	37,50	37
										Nuoro	—	—	—	—	42 —	42	—	35 —	35
										Sassari	—	65 —	65	—	32 —	32	—	23 —	23

(*) Vedi nota a pagina 32.

1624

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 28. — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

G) CONSERVA DI POMODORO, VINO, ZUCCHERO

(Prezzi in lire per kg per la conserva di pomodoro e per lo zucchero; a litro per il vino)

CITTÀ	CONSERVA DI POMODORO			VINO			ZUCCHERO			CITTÀ	CONSERVA DI POMODORO			VINO			ZUCCHERO		
	Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945			Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945		Media 1938	Ottobre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero			Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	3,30	203	300	1,84	—	83	6,60	77,50	967	Pistoia	3,48	220	400	1,89	15 —	33	6,65	30 —	883
Aosta	3,48	?	?	1,72	?	?	6,64	?	?	Siena	3,46	267	267	1,82	38,50	80	6,70	31 —	1133
Asti	3,90	153	275	1,65	40 —	81	6,65	75 —	1042										
Cuneo	4 —	?	?	1,81	?	?	6,60	?	?	Ancona	3,26	270	247	2,04	—	60	6,65	28 —	600
Novara	3,81	210	210	2,08	—	77	6,63	72 —	683	Ascoli Piceno	3,41	180	180	2,05	—	82	6,65	29,33	800
Torino	3,39	—	230	2,82	—	65	6,60	71,50	1042	Macerata	3,66	—	200	1,53	—	60	6,65	30 —	750
Vercelli	3,50	?	?	1,77	?	?	6,60	?	?	Pesaro	3,88	190	250	1,93	70 —	70	6,65	29,50	767
Genova	3,20	—	250	2,43	64 —	76	6,55	87,50	921	Perugia	2,30	—	232	1,82	—	65	6,60	28 —	767
Imperia	3,20	250	827	1,95	95 —	95	6,60	25,17	1067	Terni	3,12	—	200	2,08	49 —	55	6,65	30 —	700
La Spezia	3,25	235	270	1,93	72 —	—	6,60	70 —	675										
Savona	3 —	—	307	1,89	60 —	77	6,55	—	859	Frosinone	3,56	—	313	2,04	30 —	40	6,75	24,40	707
										Latina	4,37	250	313	1,89	48,33	60	6,67	30 —	350
Bergamo	3,20	135	300	2,40	—	80	6,55	70 —	767	Rieti	3,03	204	271	2,10	48 —	65	6,60	30 —	767
Brescia	3,41	—	213	2,02	80 —	80	6,55	70 —	667	Roma	3,65	—	248	2,35	—	97	6,51	34 —	833
Como	3,58	—	325	1,73	—	92	6,65	77,50	1067	Viterbo	3,67	—	240	1,86	46 —	52	6,75	29 —	867
Cremona	3,59	—	242	2,82	—	83	6,50	—	867										
Mantova	3,39	—	—	1,70	70 —	70	6,65	61,50	667	Campobasso	4,13	—	417	2,38	36	68	6,70	31,20	542
Milano	3,49	—	316	1,98	—	90	6,60	75 —	807	Chieti	3,63	—	400	2,34	—	75	6,65	27,07	817
Pavia	3,45	?	?	1,85	?	?	6,60	?	?	L'Aquila	3,59	—	250	2,27	—	70	6,70	27,07	—
Sondrio	2,99	?	?	1,62	?	?	6,65	?	?	Pescara	3,64	—	317	2,28	40 —	67	6,65	28,20	817
Varese	3,12	—	300	2,30	—	112	6,65	70,50	1167	Teramo	3,59	240	300	2,57	40,67	46	6,65	29 —	800
Bolzano	3,67	?	?	1,68	?	?	6,69	?	?	Avellino	3,82	—	367	1,53	23,33	28	6,68	26 —	1000
Trento	3,45	—	267	1,65	33,33	100	6,65	25,33	750	Benevento	3,64	224	267	1,97	37,33	41	6,75	30 —	700
										Caserta	—	—	317	—	30 —	48	—	31 —	600
Belluno	3,77	—	245	2,02	—	77	6,65	67,50	—	Napoli	3,30	—	293	2,46	40 —	53	6,65	31,50	735
Padova	4 —	—	287	2,05	—	80	6,66	64 —	743	Salerno	3,63	—	300	1,89	36,67	47	6,65	39 —	800
Rovigo	3,47	?	?	1,71	?	?	6,65	?	?										
Treviso	3,72	—	350	2,00	—	97	6,65	70,50	867	Bari	4,12	316	316	2,41	33,33	40	6,63	29,50	583
Udine	3,70	?	?	2,24	?	?	6,63	?	?	Brindisi	3,58	—	200	2,20	—	60	6,75	27,90	657
Venezia	3,57	—	291	2,27	70 —	75	6,65	67,50	743	Foggia	4,11	325	325	2,31	35 —	35	6,75	27 —	700
Verona	3,39	—	292	1,63	48 —	70	6,66	64 —	710	Lecce	3,42	—	450	2,52	29 —	65	6,76	30 —	550
Vicenza	3,55	—	280	1,80	—	100	6,65	68 —	767	Taranto	4,14	—	237	2,22	—	57	6,65	29 —	767
Gorizia	3,25	175	310	2,03	—	105	6,65	31,33	770	Matera	4,12	—	257	1,96	30 —	67	6,71	29 —	717
Trieste	3,94	250	327	2,64	75 —	112	6,70	74 —	774	Potenza	4,12	—	359	2,20	32 —	46	6,71	23,67	733
										Catanzaro	3,57	161	333	2,20	37,50	55	6,71	27,10	933
Bologna	3,70	65	278	1,98	—	74	6,62	67 —	913	Cosenza	6,89	86	217	2,18	58,67	65	6,65	40 —	500
Ferrara	3,62	302	302	2,07	—	65	6,65	—	800	Reggio di Calabr.	4,03	180	173	2,64	34,33	38	6,65	27 —	783
Forlì	4 —	140	203	1,65	40 —	60	6,65	60 —	617										
Modena	3,49	70	267	1,89	19 —	67	6,65	70 —	1050	Agrigento	3,12	150	217	2,48	—	44	6,75	31 —	567
Parma	3,18	61	—	1,74	—	85	6,61	63 —	—	Caltanissetta	3,13	—	300	2,26	30 —	51	6,75	29 —	700

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	3,30	203	300	1,84	—	83	6,60	77,50	967	Pistoia	3,48	220	400	1,89	15 —	93	6,65	30 —	883
Aosta	3,48	?	?	1,72	?	?	6,64	?	?	Siena	3,46	267	297	1,82	38,50	50	6,70	31 —	1133
Asti	3,90	153	272	1,65	40 —	81	6,55	75 —	1042										
Cuneo	4 —	?	?	1,81	?	?	6,60	?	?	Ancona	3,26	270	267	2,04	—	90	6,65	28 —	600
Novara	3,81	210	210	2,08	—	77	6,63	73 —	683	Ascoli Piceno	3,41	180	180	2,05	—	62	6,65	29,33	500
Torino	3,33	—	290	2,82	—	65	6,60	71,50	1042	Macerata	3,66	—	200	1,53	—	60	6,65	30 —	750
Vercelli	3,50	?	?	1,77	?	?	6,60	?	?	Pesaro	3,88	190	250	1,93	70 —	70	6,65	29,50	767
Genova	3,23	—	258	2,43	64 —	76	6,55	87,50	924	Perugia	3,33	—	322	1,82	—	65	6,60	28 —	787
Imperia	3,20	250	627	1,90	85 —	95	6,60	25,17	1007	Terni	3,12	—	260	2,08	40 —	55	6,65	30 —	700
La Spezia	3,25	205	270	1,93	72 —	—	6,60	73 —	675										
Savona	3 —	—	367	1,80	80 —	77	6,55	—	850	Frosinone	3,56	—	313	2,04	30 —	49	6,75	24,40	767
										Latina	4,37	260	313	1,89	48,33	93	6,67	30 —	850
Bergamo	3,35	125	300	2,40	—	80	6,55	75 —	767	Rieti	3,03	204	271	2,10	48 —	65	6,60	30 —	767
Brescia	3,41	—	213	2,02	80 —	80	6,55	70 —	667	Roma	3,65	—	248	2,35	—	97	6,61	34 —	833
Como	3,58	—	325	1,70	—	92	6,65	77,50	1067	Viterbo	3,67	—	240	1,96	46 —	52	6,75	29 —	867
Cremona	3,59	—	242	2,82	—	85	6,60	—	667										
Mantova	3,39	—	—	1,70	70 —	70	6,65	61,50	667	Campobasso	4,13	—	417	2,38	36	63	6,70	31,20	542
Milano	3,49	—	316	1,98	—	90	6,60	75 —	897	Chieti	3,63	—	400	2,34	—	78	6,65	27,67	817
Pavia	3,45	?	?	1,85	?	?	6,60	?	?	L'Aquila	3,50	—	250	2,27	—	70	6,70	27,67	—
Sondrio	2,99	?	?	1,65	?	?	6,65	?	?	Pescara	3,64	—	317	2,28	40 —	67	6,65	28,20	817
Varese	3,12	—	300	2,30	—	112	6,65	76,50	1167	Teramo	3,59	240	300	2,57	40,67	49	6,65	29 —	500
Bolzano	3,67	?	?	1,65	?	?	6,69	?	?	Avellino	3,82	—	357	1,53	33,33	28	6,63	26 —	1000
Trento	3,48	—	287	1,65	33,33	100	6,65	25,33	700	Benevento	3,64	224	207	1,97	37,33	41	6,75	30 —	700
										Caserta	—	—	317	—	30 —	48	—	31 —	600
Belluno	3,77	—	245	2,02	—	77	6,65	67,50	—	Napoli	3,39	—	293	2,66	40 —	53	6,65	34,50	735
Padova	4 —	—	287	2,05	—	80	6,66	64 —	743	Salerno	3,63	—	300	1,89	38,67	47	6,65	29 —	800
Rovigo	3,47	?	?	1,71	?	?	6,65	?	?										
Treviso	3,72	—	320	2,00	—	97	6,65	79,50	567	Bari	4,12	316	316	2,41	33,33	40	6,63	29,50	583
Udine	3,76	?	?	2,24	?	?	6,65	?	?	Brindisi	3,58	—	250	2,30	—	60	6,75	27,90	657
Venezia	3,57	—	291	2,27	70 —	75	6,66	67,50	745	Foggia	4,11	325	325	2,31	35 —	53	6,75	27 —	700
Verona	3,39	—	262	1,63	43 —	70	6,65	63 —	710	Lecce	3,42	—	350	2,52	29 —	65	6,76	30 —	550
Vicenza	3,55	—	280	1,80	—	100	6,65	68 —	767	Taranto	4,14	—	237	2,22	—	57	6,65	29 —	767
Gorizia	3,25	175	310	2,03	—	105	6,65	31,33	770	Matera	4,12	—	237	1,96	39 —	67	6,71	29 —	717
Trieste	3,04	230	327	2,64	75 —	110	6,70	34 —	774	Potenza	4,12	—	350	2,20	32 —	46	6,71	28,67	733
Bologna	3,70	65	278	1,98	—	74	6,62	67 —	913	Catanzaro	3,57	191	233	2,20	37,50	55	6,71	27,10	933
Ferrara	3,62	302	302	2,07	—	85	6,66	—	800	Cosenza	6,39	86	217	2,18	38,67	65	6,65	40 —	500
Forlì	4 —	140	205	1,65	40 —	60	6,65	60 —	617	Reggio di Calabr.	4,03	180	173	2,64	34,33	35	6,65	27 —	783
Modena	3,49	70	267	1,69	10 —	87	6,65	70 —	1050	Agrigento	3,12	150	217	2,48	—	47	6,75	31 —	567
Parma	3,18	91	—	1,74	—	88	6,61	62 —	—	Caltanissetta	3,13	—	300	2,26	30 —	51	6,75	29 —	700
Piacenza	3,71	24	275	1,70	—	75	6,65	—	850	Catania	4,95	—	269	2,70	—	43	7,05	31 —	733
Ravenna	3,94	—	—	1,73	—	41	6,65	65 —	600	Enna	3,58	—	309	2,13	—	43	6,85	32 —	733
Reggio nell'Emil.	3,51	42	—	1,65	17 —	—	6,65	70 —	750	Messina	4,45	180	180	2,09	44,50	—	6,72	30,15	692
										Palermo	3,64	—	250	2,67	—	51	7,01	31 —	650
Apuania	3,50	—	300	2 —	—	80	6,65	80 —	1000	Ragusa	6,03	—	205	2,45	—	45	6,75	33 —	717
Arezzo	3,54	233	233	1,77	—	68	6,61	24,50	800	Siracusa	—	—	324	2,36	—	50	6,70	30 —	620
Firenze	3,63	—	300	1,82	—	83	6,65	28 —	928	Trapani	3,21	?	?	2,74	?	?	6,70	?	?
Grosseto	3,36	200	207	1,78	—	87	6,69	29 —	800										
Livorno	3,38	230	373	2,36	50 —	70	6,65	33 —	767	Cagliari	4,12	280	343	2,05	—	45	6,65	29 —	1383
Lucca	3,55	—	290	1,84	—	90	6,65	26,15	817	Nuoro	4,34	102	105	3,08	90 —	100	6,75	26,77	1000
Pisa	3,63	—	307	1,89	—	80	6,65	28 —	617	Sassari	3,89	158	308	2,48	45 —	65	6,70	30 —	833

(*) Vedi nota a pag. 32.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 28. — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

H) SALE, CARBONE, GAS

(Prezzi in lire per kg per il sale ed il carbone vegetale; e per il gas)

CITTÀ	SALE			CARBONE			GAS	
	Media 1938	Ottobre 1915		Media 1938	Ottobre 1915		Media 1938	Ottobre 1915 (legali)
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		
Alessandria	1,50	10 —	107	0,58	—	25	0,98	—
Aosta	1,50	†	†	—	†	†	—	†
Asti	1,60	10 —	83	0,60	—	25	—	—
Cuneo	1,60	†	†	0,56	†	†	0,85	†
Novara	1,50	11 —	155	0,65	—	—	0,80	—
Torino	1,50	70 —	110	0,60	20 —	30	0,76	—
Vercelli	1,50	†	†	0,60	†	†	0,57	†
Genova	1,50	20 —	115	0,62	—	19	3,73	—
Imperia	1,50	17 —	97	0,45	18,40	—	—	—
La Spezia	1,50	12 —	75	0,64	12 —	12	0,65	3,03
Savona	1,50	20 —	100	0,64	10 —	15	0,86	4,15
Bergamo	1,50	73,33	167	0,61	—	—	0,89	—
Brescia	1,50	—	100	0,59	—	20	0,83	—
Como	1,40	32,67	250	0,58	15 —	20	0,71	—
Cremona	1,50	—	78	0,80	—	27	0,93	2,67
Mantova	1,50	18 —	150	0,60	16,65	20	0,83	—
Milano	1,50	11 —	103	0,61	—	22	0,67	—
Pavia	1,50	†	†	—	†	†	—	†
Sondrio	1,50	†	†	0,62	†	†	—	†
Varese	1,50	13 —	92	0,55	15	15	0,95	—
Bolzano	1,50	†	†	—	†	†	0,91	†
Trento	1,50	85 —	163	0,65	20	23	0,90	—
Belluno	1,50	22 —	210	0,55	—	—	—	—
Padova	1,50	17,33	98	0,57	—	30	0,70	6,65
Rovigo	1,50	†	†	—	†	†	—	†
Treviso	1,60	11 —	113	0,58	—	25	0,84	—
Udine	1,50	†	†	0,46	†	†	0,71	†
Venezia	1,50	18,50	103	0,59	—	23	0,67	—
Verona	1,50	22 —	105	0,60	—	18	0,88	—
Vicenza	1,50	15,50	113	0,61	—	—	0,83	—
Gorizia	1,50	12,50	113	0,58	20 —	20	0,85	—
Trieste	1,50	10 —	103	0,50	25 —	25	0,73	—
Bologna	1,50	18 —	122	0,51	13 —	—	0,65	5,65
Ferrara	1,60	24 —	130	0,62	17 —	17	0,83	13,85
Forlì	1,50	21 —	75	0,60	17 —	20	0,85	—
Modena	1,50	24 —	150	0,57	—	13	0,83	—
Parma	1,60	25,93	—	0,60	9,25	—	0,83	—

CITTÀ	SALE			CARBONE			GAS	
	Media 1938	Ottobre 1915		Media 1938	Ottobre 1915		Media 1938	Ottobre 1915 (legali)
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		
Pisa	1,50	37 —	100	0,60	12 —	12	0,86	—
Pistoia	1,50	32 —	200	0,39	12 —	12	0,88	—
Siena	1,60	42,67	—	0,65	8,50	9	1,03	8 —
Ancona	1,50	—	—	0,53	—	19	0,83	—
Ascoli Piceno	1,50	21 —	24	0,45	12 —	13	1 —	10 —
Macerata	1,50	22 —	—	0,45	12 —	12	—	—
Pesaro	1,50	20,50	—	0,51	12 —	—	0,73	—
Perugia	1,50	25 —	—	0,42	8 —	11	1,09	6,16
Terni	1,50	28 —	—	0,44	—	11	1,03	—
Frosinone	1,50	24 —	43	0,36	10 —	11	—	—
Latina	1,50	24 —	45	0,47	14,67	—	—	—
Rieti	1,60	—	35	0,50	—	9	—	—
Roma	1,50	24 —	60	0,45	—	16	0,71	4,92
Viterbo	1,50	28,50	—	0,47	10,35	—	1,10	7,15
Campobasso	1,50	30 —	30	0,37	7 —	12	—	—
Chieti	1,50	25 —	45	0,50	—	15	0,92	0,70
L'Aquila	1,50	24,50	—	0,44	11 —	12	—	—
Pescara	1,60	—	37	0,50	—	20	—	—
Teramo	1,50	27 —	27	0,46	12 —	—	—	—
Avellino	1,60	24 —	60	0,40	13,67	10	—	—
Benevento	1,50	20 —	30	0,38	15,50	22	—	—
Caserta	—	24 —	50	—	—	20	—	—
Napoli	1,50	15 —	45	0,46	13 —	13	0,77	4,61
Salerno	1,50	21 —	—	0,46	11,33	14	1 —	4,65
Bari	1,50	20 —	20	0,61	16 —	22	1 —	3,81
Brindisi	1,50	20 —	—	0,45	9 —	18	—	—
Foggia	1,50	23 —	40	0,40	13,75	25	1,10	—
Lecce	1,50	20 —	20	0,62	18 —	16	1,30	5,95
Taranto	1,50	20 —	20	0,47	19 —	10	1,05	8,15
Matera	1,50	21,67	53	0,53	25 —	25	—	—
Potenza	1,50	20,50	60	0,27	10 —	11	—	—
Catanzaro	1,50	20 —	50	0,42	7,33	10	—	7,45
Cosenza	1,50	20 —	60	0,30	10 —	15	—	—
Reggio di Calabria	1,50	20 —	20	0,45	10 —	10	—	—
Agrigento	0,50	—	5	0,66	15 —	18	1,13	—
Caltanissetta	0,50	—	5	0,50	—	13	—	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	1.50	10 —	197	0.58	—	25	0.92	—	Pisa	1.50	37 —	160	0.60	25 —	12	0.80				
Aosta	1.50	†	†	—	†	†	—	†	Pistoia	1.50	82 —	200	0.59	12 —	12	0.83	—			
Asti	1.50	10 —	88	0.60	—	25	—	—	Siena	1.50	42.67	—	0.55	8.50	9	1.05	8 —			
Cuneo	1.50	†	†	0.56	†	†	0.85	†												
Novara	1.50	11 —	155	0.65	—	—	0.86	—	Ancona	1.50	—	—	0.53	—	13	0.93	—			
Torino	1.50	70 —	130	0.60	20 —	30	0.76	—	Ascoli Piceno	1.50	24 —	24	0.45	12 —	11	1 —	10 —			
Vercelli	1.50	†	†	0.60	†	†	0.92	†	Macerata	1.50	22 —	—	0.45	18 —	17	—	—			
									Pesaro	1.50	29.50	—	0.51	17 —	—	0.73	—			
Genova	1.50	20 —	115	0.62	—	19	0.73	—	Perugia	1.50	25 —	—	0.43	8 —	11	1.30	8.10			
Imperia	1.50	17 —	97	0.45	18.40	—	—	—	Terni	1.50	23 —	—	0.44	—	11	1.03	—			
La Spezia	1.50	12 —	75	0.64	12 —	15	0.65	5.03												
Savona	1.50	20 —	100	0.64	10 —	15	0.86	4.15	Frosinone	1.50	24 —	43	0.38	10 —	11	—	—			
									Latina	1.50	23 —	45	0.47	14.07	—	—	—			
Bergamo	1.50	72.73	187	0.51	—	—	0.89	—	Rieti	1.50	—	25	0.49	—	9	—	—			
Brescia	1.50	—	100	0.59	—	22	0.83	—	Roma	1.50	24 —	60	0.45	—	16	0.71	4.92			
Como	1.50	32.67	250	0.58	16 —	20	0.74	—	Viterbo	1.50	25.50	—	0.47	10.36	—	1.10	7.15			
Cremona	1.50	—	78	0.60	—	27	0.90	2.67												
Mantova	1.50	13 —	150	0.60	16.60	20	0.80	—	Campobasso	1.50	20 —	30	0.37	7 —	12	—	—			
Milano	1.50	11 —	105	0.61	—	22	0.67	—	Chieti	1.50	25 —	45	0.30	—	15	0.98	6.70			
Pavia	1.50	†	†	—	†	†	—	†	L'Aquila	1.50	24.50	—	0.44	11 —	12	—	—			
Sondrio	1.50	†	†	0.62	†	†	—	†	Pescara	1.50	—	57	0.50	—	20	—	—			
Varese	1.50	11 —	92	0.55	15	15	0.86	—	Teramo	1.50	27 —	27	0.40	13 —	—	—	—			
Bolzano	1.50	†	†	—	†	†	0.91	†	Avellino	1.50	21 —	60	0.40	13.07	10	—	—			
Trento	1.50	85 —	153	0.55	20	25	0.90	—	Benevento	1.50	20 —	30	0.38	13.50	12	—	—			
									Caserta	—	21 —	50	—	—	20	—	—			
Belluno	1.50	22 —	210	0.55	—	—	—	—	Napoli	1.50	15 —	45	0.40	13 —	18	0.77	4.61			
Padova	1.50	17.72	98	0.57	—	28	0.70	6.65	Salerno	1.50	21 —	—	0.46	11.28	12	1 —	4.65			
Rovigo	1.50	†	†	—	†	†	—	†												
Treviso	1.50	11 —	113	0.58	—	23	0.84	—	Bari	1.50	20 —	20	0.61	16 —	22	1 —	3.51			
Udine	1.50	†	†	0.46	†	†	0.71	†	Brindisi	1.50	20 —	—	0.45	9 —	18	—	—			
Venezia	1.50	18.50	103	0.59	—	23	0.87	—	Foggia	1.50	23 —	40	0.40	13.75	25	1.10	—			
Verona	1.50	22 —	105	0.40	—	18	0.88	—	Lecce	1.50	20 —	20	0.62	18 —	18	1.20	5.95			
Vicenza	1.50	15.50	113	0.61	—	—	0.88	—	Taranto	1.50	20 —	20	0.47	10 —	12	1.05	8.15			
Gorizia	1.50	12.50	113	0.53	23 —	20	0.80	—	Matera	1.50	21.67	53	0.63	25 —	25	—	—			
Trieste	1.50	10 —	100	0.59	25 —	25	0.75	—	Potenza	1.50	20.50	60	0.37	10 —	14	—	—			
Bologna	1.50	18 —	122	0.51	15 —	—	0.65	5.65	Catanzaro	1.50	20 —	50	0.22	7.33	10	—	7.45			
Ferrara	1.50	24 —	150	0.62	17 —	17	0.83	13.65	Cosenza	1.50	20 —	40	0.30	10 —	15	—	—			
Forlì	1.50	21 —	75	0.60	17 —	20	0.85	—	Reggio di Calabria	1.50	20 —	20	0.45	10 —	10	—	—			
Modena	1.50	24 —	150	0.57	—	18	0.83	—												
Parma	1.50	25.93	—	0.50	0.95	—	0.85	—	Agrigento	0.50	—	5	0.55	15 —	18	1.10	—			
Piacenza	1.50	—	165	0.60	14 —	15	0.88	5.47	Caltanissetta	0.50	—	6	0.60	—	13	—	—			
Ravenna	1.50	20 —	80	0.53	—	16	0.77	—	Catania	0.50	—	3	0.68	—	20	1.00	—			
Reggio nell'Emilia	1.50	25 —	—	0.49	10 —	—	—	—	Enna	0.50	—	5	0.50	—	22	—	—			
									Messina	0.50	†	5	0.50	12.67	16	1.05	—			
Apuania	1.50	35.50	65	0.60	—	15	0.82	3.49	Palermo	0.50	—	4	0.62	15 —	28	0.93	10.10			
Arezzo	1.50	25 —	47	0.50	8 —	10	—	—	Ragusa	0.50	†	5	0.55	16 —	17	—	—			
Firenze	1.50	37 —	—	0.55	23 —	13	0.76	—	Siracusa	0.50	—	4	0.50	—	17	—	—			
Grosseto	1.50	28 —	50	0.40	5 —	5	—	—	Trapani	0.50	†	†	0.54	†	†	—	†			
Livorno	1.50	35 —	150	0.45	9.40	12	0.88	—												
Lucca	1.50	20 —	90	0.60	—	12	0.87	4.62	Cagliari	0.50	—	3	0.44	7 —	22	0.81	6.93			
									Nuoro	0.50	—	3	0.35	† —	6	—	—			
									Sassari	0.50	—	4	0.49	10 —	10	—	8.23			

(*) Vedi nota a pagina 52.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 29. — **Distribuzioni di generi razionati, effettuate nei capoluoghi di provincia ai normali consumatori (*)**

(Razioni in kg per il pane, generi da minestra e zucchero; in litri per l'olio)

CITTÀ	PANE 1945		GENERI DA MINESTRA (a) 1945		ZUCCHERO 1945		OLIO 1945	
	Settemb.	Ottobre	Settemb.	Ottobre	Settemb.	Ottobre	Settemb.	Ottobre
Alessandria	4,500	6,000	1,000	2,000	—	—	—	0,072
Aosta	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Asti	4,500	6,000	2,000	2,000	—	—	0,100	—
Cuneo	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Novara	4,500	6,000	0,400	1,050	—	—	0,080	0,050
Torino	4,500	6,000	—	1,800	—	—	—	0,100
Vercelli	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Genova	6,750	6,750	2,000	1,000	—	—	—	—
Imperia	4,500	6,000	2,000	2,000	—	—	0,100	—
La Spezia	4,500	6,000	0,500	2,000	0,300	0,125	—	—
Savona	4,500	6,000	1,000	1,000	—	—	—	—
Bergamo	4,500	6,000	3,000	1,300	—	—	—	0,050
Brescia	4,500	6,000	1,800	4,000	—	—	0,100	0,070
Como	↑	6,000	↑	1,450	↑	—	↑	—
Cremona	4,500	6,000	2,000	2,000	—	—	0,075	—
Mantova	4,500	4,500	2,000	2,000	—	—	0,100	—
Milano	4,500	6,000	3,000	3,000	—	—	—	0,090
Pavia	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Sondrio	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Varese	4,500	6,000	0,600	1,000	—	—	—	0,080
Bolzano	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Trento	4,500	↑	2,000	↑	—	↑	—	↑
Belluno	4,500	6,000	1,000	1,000	—	—	—	—
Padova	4,500	4,500	1,800	2,000	—	—	0,100	—
Rovigo	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Treviso	4,500	6,000	0,500	0,800	—	—	—	0,100
Udine	4,500	↑	0,750	↑	—	↑	—	↑
Venezia	4,500	6,000	1,800	1,800	—	—	0,050	0,100
Verona	4,500	6,000	1,800	1,800	—	—	0,000	0,255
Vicenza	4,500	6,000	1,800	1,500	—	—	0,100	0,100
Gorizia	6,000	6,000	1,500	2,000	—	—	—	—
Trieste	6,000	6,000	2,000	1,300	—	—	0,100	0,100
Bologna	6,000	6,000	4,160	2,000	0,120	—	0,100	0,120
Ferrara	6,000	6,000	2,000	2,150	—	—	0,080	0,100
Forlì	6,000	6,000	—	2,000	—	0,100	0,200	0,100
Modena	6,000	6,000	2,090	2,000	—	0,063	0,100	0,050
Parma	6,000	6,000	2,400	2,000	0,150	0,125	—	—
Piacenza	6,000	6,000	2,150	1,050	—	—	0,050	—
Ravenna	6,000	6,000	2,000	2,000	—	0,125	—	—
Reggio nell'Emilia	6,000	6,000	2,300	1,800	—	—	—	—
Rimini	6,000	6,000	2,000	2,000	—	—	—	—
Ancona	6,000	6,000	2,000	2,000	0,125	0,125	0,400	0,200
Ascoli Piceno	6,000	6,000	—	—	—	0,150	0,200	0,200
Macerata	7,500	7,500	1,000	1,000	1,125	0,125	0,100	0,100
Pesaro	(b)	(b)	1,700	1,500	—	0,300	0,250	0,200
Perugia	6,000	6,000	2,080	2,000	0,250	0,125	0,200	0,200
Terni	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Frosinone	6,000	6,000	1,040	0,500	0,120	—	—	0,200
Latina	6,000	6,000	2,080	1,500	0,125	0,125	—	0,200
Rieti	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Roma	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Viterbo	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Campobasso	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Chieti	6,000	6,000	2,080	2,040	0,125	0,188	0,250	0,200
L'Aquila	6,000	6,000	2,100	2,080	0,150	0,150	0,150	0,100
Pescara	6,000	6,000	2,080	2,400	0,125	0,125	0,200	—
Teramo	6,000	6,000	2,080	2,000	0,100	0,125	0,400	0,200
Avellino	6,000	6,000	2,080	1,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Benevento	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,250	0,500	0,500
Caserta	6,000	6,000	2,080	1,000	0,130	0,130	—	0,200
Napoli	6,000	6,000	3,120	1,000	0,130	0,130	0,200	—
Salerno	6,000	6,000	2,000	2,000	—	0,125	—	0,200
Bari	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Brindisi	6,000	6,000	1,520	1,520	0,125	0,100	0,400	0,200
Foggia	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Lecce	6,000	6,000	1,040	1,500	—	0,250	0,400	0,200
Taranto	6,000	6,000	2,600	1,020	—	0,125	0,400	0,200
Matera	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,125	0,200	0,400
Potenza	7,500	7,500	1,000	1,000	0,125	0,250	0,200	0,400
Catanzaro	6,000	6,000	2,080	1,500	0,125	—	0,200	—
Cosenza	6,000	6,000	1,000	1,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Reggio di Calabria	6,000	6,000	2,000	2,100	0,100	—	—	0,200
Agrigento	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	—	—	—
Caltanissetta	6,000	↑	2,080	↑	0,225	↑	—	↑
Catania	7,500	↑	1,050	↑	0,110	↑	—	↑
Enna	6,000	6,000	2,200	2,200	↑	—	—	—
Messina	6,000	6,000	—	0,600	—	—	—	—

16291

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Asti	4,500	6,000	2,000	2,000	—	—	0,100	—
Cuneo	?	?	?	?	?	?	?	?
Novara	4,500	6,000	0,400	1,950	—	—	0,080	0,050
Torino	4,500	6,000	—	1,000	—	—	—	0,100
Vercelli	?	?	?	?	?	?	?	?
Genova	6,750	6,750	2,000	1,000	—	—	—	—
Imperia	4,500	6,000	2,000	2,000	—	—	0,100	—
La Spezia	4,500	6,000	0,500	2,000	0,300	0,125	—	—
Savona	4,500	6,000	1,000	1,000	—	—	—	—
Bergamo	4,700	6,000	3,000	1,950	—	—	—	0,080
Brescia	4,500	6,000	1,800	4,000	—	—	0,100	0,070
Como	?	6,000	?	1,450	?	—	?	—
Cremona	4,500	6,000	2,000	2,000	—	—	0,075	—
Mantova	4,500	4,500	2,000	2,000	—	—	0,100	—
Milano	4,500	6,000	3,000	2,000	—	—	—	0,090
Pavia	?	?	?	?	?	?	?	?
Sondrio	?	?	?	?	?	?	?	?
Varese	4,500	6,000	0,600	1,000	—	—	—	0,080
Bolzano	?	?	?	?	?	?	?	?
Trento	4,500	?	2,000	?	—	?	—	?
Belluno	4,500	6,000	1,000	1,000	—	—	—	—
Padova	4,500	4,500	1,800	2,000	—	—	0,100	—
Rovigo	?	?	?	?	?	?	?	?
Treviso	4,500	6,000	0,500	0,850	—	—	—	0,100
Udine	4,500	?	0,750	?	—	?	—	?
Venezia	4,500	6,000	1,800	1,800	—	—	0,050	0,100
Verona	4,500	6,000	1,800	1,300	—	—	0,090	0,255
Vicenza	4,500	6,000	1,800	1,500	—	—	0,100	0,100
Gorizia	6,000	6,000	1,500	2,000	—	—	—	—
Trieste	6,000	6,000	2,000	1,300	—	—	0,100	0,100
Bologna	6,000	6,000	4,100	2,000	0,120	—	0,100	0,120
Ferrara	6,000	6,000	2,000	2,150	—	—	0,080	0,100
Forlì	6,000	6,000	—	2,000	—	0,100	0,200	0,100
Modena	6,000	6,000	2,000	2,000	—	0,063	0,100	0,060
Parma	6,000	6,000	2,400	2,000	0,150	0,125	—	—
Piacenza	6,000	6,000	2,100	1,050	—	—	0,050	—
Ravenna	6,000	6,000	2,000	2,000	—	0,125	—	—
Reggio nell'Emilia	6,000	6,000	2,300	1,800	—	—	—	—
Apuania	6,000	6,000	—	2,000	0,125	0,300	—	0,090
Arezzo	7,500	6,000	1,040	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Firenze	7,500	6,200	1,100	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Grosseto	6,000	6,000	3,580	2,000	0,120	0,125	0,200	0,200
Livorno	6,000	6,000	2,030	2,000	0,125	0,125	0,140	0,200
Lucca	7,500	6,000	1,040	1,500	0,063	0,120	0,200	0,200
Pisa	6,000	6,000	2,020	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Siena	7,500	6,000	1,000	1,500	—	0,125	—	0,200
Ancona	6,000	6,000	2,000	2,000	0,125	0,125	0,400	0,200
Ascoli Piceno	6,000	6,000	—	—	—	0,250	0,200	0,200
Macerata	7,500	7,500	1,000	1,000	1,125	0,125	0,100	0,100
Pesaro	(b)	(b)	1,700	1,500	—	0,300	0,250	0,266
Perugia	6,000	6,000	2,000	2,000	0,250	0,125	0,200	0,200
Terni	6,000	6,000	2,000	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Frosinone	6,000	6,000	1,010	0,500	0,120	—	—	0,200
Latina	6,000	6,000	2,080	1,500	0,125	0,125	—	0,200
Rieti	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Roma	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Viterbo	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Campobasso	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Chieti	6,000	6,000	2,080	2,040	0,125	0,188	0,200	0,200
L'Aquila	6,000	6,000	2,100	2,000	0,150	0,150	0,150	0,100
Pescara	6,000	6,000	2,000	2,400	0,125	0,125	0,200	—
Teramo	6,000	6,000	2,080	2,000	0,100	0,125	0,400	0,200
Avellino	6,000	6,000	2,080	1,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Benevento	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,250	0,300	0,500
Caserta	6,000	6,000	2,080	1,000	0,120	0,130	—	0,200
Napoli	6,000	6,000	3,120	1,000	0,130	0,130	0,200	—
Salerno	6,000	6,000	2,000	2,000	—	0,125	—	0,200
Bari	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Brindisi	6,000	6,000	1,520	1,520	0,125	0,100	0,400	0,200
Foggia	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Lecce	6,000	6,000	1,040	1,500	—	0,250	0,400	0,200
Taranto	6,000	6,000	2,080	1,020	—	0,125	0,400	0,200
Matera	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	0,125	0,200	0,400
Potenza	7,500	7,500	1,000	1,000	0,125	0,250	0,200	0,400
Catanzaro	6,000	6,000	2,080	1,500	0,125	—	0,200	—
Cosenza	6,000	6,000	1,080	1,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Reggio di Calabria	6,000	6,000	2,000	2,100	0,100	—	—	0,200
Agrigento	6,000	6,000	2,080	2,000	0,125	—	—	—
Caltanissetta	6,000	?	2,080	?	0,225	?	—	?
Catania	7,500	?	1,050	?	0,110	?	—	?
Enna	6,000	6,000	2,200	2,200	?	—	—	—
Messina	6,000	6,000	—	0,900	—	—	—	—
Palermo	6,000	6,000	1,040	0,520	0,125	0,125	—	—
Ragusa	6,000	6,000	2,080	2,000	0,120	0,125	—	—
Siracusa	6,000	6,000	2,080	2,000	0,160	—	—	—
Trapani	?	?	?	?	?	?	?	?
Cagliari	6,000	6,000	3,800	2,000	0,050	0,100	0,200	0,200
Nuoro	6,000	?	2,580	?	—	?	0,400	?
Sassari	6,000	6,000	1,875	1,000	0,050	—	0,200	0,200

(*) I dati contenuti nella presente tavola sono rilevati dagli Uffici Comunali delle singole città secondo norme uniformi che dall'agosto del 1945 sono state estese, analogamente a quelle sui prezzi, anche ai Comuni dell'alta Italia. Le razioni considerate sono quelle *effettivamente* distribuite ai normali consumatori nel corso del mese; la razione mensile del pane è calcolata considerando il mese di 30 giorni. La lineetta (—) sta ad indicare che non vi è stata distribuzione.

(a) Le razioni distribuite si riferiscono a pasta e/o riso.

(b) Per la città di Pesaro è stato distribuito grano in luogo di pane in ragione di kg. 12,500 mensili a persona.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 30. — **Valore calorico delle razioni medie giornaliere dei generi distribuiti mediante carta annonaria ai normali consumatori in alcuni capoluoghi di provincia (*)**

CITTÀ	1944	1945					CITTÀ	1944	1945				
	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	Settem.	Ottob.		IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	Settem.	Ottob.
Alessandria	?	?	?	610	608	842	Pisa	675	820	972	901	887	908
Aosta	?	?	?	?	?	?	Pistoia	?	818	938	835	891	881
Asti	?	?	?	709	763	851	Siena	817	981	1.060	909	831	1.043
Cuneo	?	?	?	648	?	?							
Novara	?	?	?	556	?	835	Ancona	717	753	889	909	919	877
Torino	?	?	?	567	548	725	Ascoli Piceno	?	806	811	993	1.017	985
Vercelli	?	?	?	630	?	?	Macerata	1.128	960	1.004	1.113	946	882
							Pesaro	662	786	1.112	1.515	1.870	1.005
Genova	?	?	?	667	806	777	Perugia	1.089	1.139	1.067	1.038	992	955
Imperia	?	?	?	667	699	760	Terni	942	944	916	803	874	875
La Spezia	?	?	?	?	?	861							
Savona	?	?	?	666	642	728	Frosinone	596	669	733	686	695	760
							Latina	815	778	863	812	907	868
Bergamo	?	?					Rieti	676	652	877	892	803	935
Brescia	?	?	?	737	805	833	Roma	780	700	937	912	871	912
Como	?	?	?	707	731	1.152	Viterbo	741	816	929	1.066	915	874
Cremona	?	?	?	?	?	772							
Mantova	?	?	?	1.124	885	1.046	Campobasso	927	988	927	921	877	869
Milano	?	?	?	912	870	851	Chieti	?	770	987	844	871	908
Pavia	?	?	?	695	722	720	L'Aquila	893	812	913	890	876	771
Sondrio	?	?	?	?	?	?	Pescara	672	770	899	901	944	914
Varese	?	?	?	651	550	770	Teramo	708	868	932	880	920	855
Bolzano	?	?	?	?	?	?	Avellino	1.134	956	931	907	900	778
Trento	?	?	?	590	705	643	Benevento	950	1.001	1.003	944	902	951
							Caserta	?	?	?	703	813	748
Belluno	?	?	?	733	671	801	Napoli	1.000	925	903	921	900	699
Padova	?	?	?	650	600	646	Salerno	977	1.011	912	891	870	853
Rovigo	?	?	?	?	?	?							
Treviso	?	?	?	613	507	705	Bari	965	1.002	906	860	874	855
Udine	?	?	?	603	600	?	Brindisi	1.022	940	849	917	?	859
Venezia	?	?	?	884	1.089	872	Foggia	972	917	917	905	884	855
Verona	?	?	?	581	982	782	Lecce	979	916	931	913	1.010	813
Vicenza	?	?	?	675	?	780	Taranto	1.029	899	870	883	1.008	796
							Matera	1.027	985	1.035	953	874	908
Gorizia	?	?	?	822	843	805	Potenza	1.208	912	933	871	888	1.040
Trieste	?	?	?	839	865	819							
							Catanzaro	753	877	779	919	803	720
Bologna	?	?	?	1.035	1.185	846	Cosenza	906	830	844	849	?	742
Ferrara	?	?	?	882	821	835	Reggio di Calabria	882	740	965	862	807	902
Forlì	?	?	?	668	620	838							
Modena	?	?	?	1.005	854	1.027	Agrigento	886	913	872	843	820	780
Parma	?	?	?	920	907	895	Caltanissetta	811	831	817	820	883	?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Asti	?	?	?	700	702	854	Siena	817	981	1.000	990	831	1.047
Cuneo	?	?	?	648	?	?	Ancona	717	753	859	901	949	877
Novara	?	?	?	556	?	882	Ascoli Piceno	?	806	811	990	1.017	985
Torino	?	?	?	507	548	725	Macerata	1.118	980	1.054	1.113	946	892
Vercelli	?	?	?	650	?	?	Pesaro	892	785	1.112	1.515	1.873	1.035
Genova	?	?	?	697	800	777	Perugia	1.039	1.139	1.097	1.058	992	955
Imperia	?	?	?	607	699	790	Terni	942	944	918	893	874	879
La Spezia	?	?	?	?	?	801	Frosinone	696	699	731	680	695	789
Savona	?	?	?	606	632	728	Latina	815	778	852	812	987	803
Bergamo	?	?		707	805	853	Rieti	670	552	977	892	803	955
Brescia	?	?	?	707	733	1.182	Roma	780	790	937	913	871	912
Como	?	?	?	?	?	773	Viterbo	744	816	929	1.009	915	874
Cremona	?	?	?	1.124	885	1.049	Campobasso	927	988	927	921	877	899
Mantova	?	?	?	912	876	851	Chieti	?	779	937	844	874	909
Milano	?	?	?	695	732	729	L'Aquila	893	812	212	890	878	774
Pavia	?	?	?	?	?	?	Pescara	972	779	899	901	944	914
Sondrio	?	?	?	?	?	?	Teramo	706	806	933	886	929	893
Varese	?	?	?	651	650	770	Avellino	1.104	956	901	907	906	778
Bolzano	?	?	?	?	?	?	Benevento	980	1.001	1.003	944	902	951
Trento	?	?	?	500	705	643	Caserta	?	?	?	793	819	743
Belluno	?	?	?	735	671	804	Napoli	1.050	925	903	921	900	899
Padova	?	?	?	685	900	646	Salerno	977	1.011	912	861	870	853
Rovigo	?	?	?	?	?	?	Bari	955	1.002	908	862	874	885
Treviso	?	?	?	613	507	765	Brindisi	1.022	940	849	917	?	859
Udine	?	?	?	603	700	?	Foggia	972	917	917	905	884	853
Venezia	?	?	?	884	1.050	872	Lecce	970	916	931	913	1.016	815
Verona	?	?	?	584	682	782	Taranto	1.029	899	870	883	1.008	726
Vicenza	?	?	?	675	?	780	Matera	1.927	955	1.035	953	871	908
Gorizia	?	?	?	822	843	865	Potenza	1.208	912	933	871	858	1.040
Trieste	?	?	?	839	885	810	Catanzaro	758	877	779	910	803	720
Bologna	?	?	?	1.065	1.185	846	Cosenza	906	830	844	840	?	742
Ferrara	?	?	?	882	821	835	Reggio di Calabria	882	749	968	862	807	903
Forlì	?	?	?	668	620	838	Agrigento	886	913	872	843	820	756
Modena	?	?	?	1.005	854	1.027	Caltanissetta	811	831	817	820	833	?
Parma	?	?	?	959	967	895	Catania	772	809	844	827	878	?
Piacenza	?	?	?	1.010	1.041	953	Enna	811	822	743	850	875	808
Ravenna	?	?	?	896	822	834	Messina	629	630	583	645	599	625
Reggio nell'Emilia	?	?	?	996	992	1.035	Palermo	623	783	858	768	?	694
Apuania	—	—	—	731	694	877	Ragusa	811	781	838	830	819	802
Arezzo	711	788	953	953	893	855	Siracusa	852	745	852	797	825	785
Firenze	899	851	874	938	900	855	Trapani	718	703	853	804	?	?
Grosseto	756	887	968	951	1.060	922	Cagliari	888	838	905	900	1.100	864
Livorno	828	857	1.010	995	954	1.047	Nuoro	828	837	932	939	963	?
Lucca	660	805	962	973	908	861	Sassari	907	845	887	890	887	760

(*) Le calorie medie giornaliere per testa riportate nella presente tavola sono ottenute calcolando le calorie totali delle quantità di generi razionati e contingentati effettivamente distribuite ai normali consumatori nel corso del mese o del trimestre considerato e dividendo il numero di calorie, così ottenuto, per il numero dei giorni del mese o del trimestre stesso.

1632

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DATI STATISTICI INTERNAZIONALI

TAV. 31 — Indici generali della produzione industriale (*)

(Base: Anno 1938 = 100)

PAESI	1941	1942	1943	1944	1944					1945				
	(Media)				Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio
Danimarca (a)	77	80	82	(b) 82	84	84	84	83	79	73	68	66	68	65
Norvegia	89	78	76	71	78	75	73	73	54	54	62	58	?	?
Svezia (a)	84	87	84	89	88	88	87	88	86	87	88	84	?	?
Canadà (c)	188	210	229	251	256	255	254	253	240	235	230	228	?	?
Cile (d)	115	114	117	117	116	114	116	118	117	120	125	143	?	?
Stati Uniti (c)	149	168	210	(b) 216	221	219	217	216	211	214	212	209	203	(b) 198

(*) Dati desunti dal *Bulletin mensuel de statistique* de la Société des Nations.

(a) Indice eliminante solo in parte le variazioni stagionali. — (b) Valutazione o cifra provvisoria. — (c) Indice eliminante le variazioni stagionali. — (d) Indice eliminante le variazioni stagionali. Non sono comprese l'industria mineraria e alcune branche dell'industria tessile.

TAV. 32 — Produzione di alcune merci (*)

(Migliaia di tonnellate)

ANNI — MESI	GHISA E LEGHE DI FERRO							ACCIAIO						
	Belgio	Francia	Lussemburgo	Regno Unito (a)	Svezia (c)	Canadà	Stati Uniti (d)	Belgio	Francia	Lussemburgo	Regno Unito (a)	Svezia	Canadà	Stati Uniti
1939 (media mensile)	255	600	146	970	54	70	2.070	259	652	152	1.119	93	117	3.091
1943 » »	136 (b)	177	?	900	(a) 65	140	4.051	139 (b)	191	?	1.102	?	207	6.716
1944 » » (a)	59 (b)	92	?	?	?	70	154	59 (b)	108	?	?	?	230	6.777
1944: Marzo	143 (b)	184	?	?	?	?	165	142 (b)	213	?	?	?	250	7.094
Aprile	91	?	?	?	?	?	166	70	?	?	?	?	247	6.884
Maggio	34	?	?	?	?	?	173	21	?	?	?	?	230	6.083
Giugno	21 (b)	67	?	?	?	?	163	18 (b)	75	?	?	?	218	6.559
Luglio	30 (b)	82	?	?	(a) 49	?	164	17 (b)	77	?	?	(a) 60	214	6.802
1945: Marzo	10 (a)	53	27	623	?	?	165	17 (a)	81	24	1.054	?	270	6.903
Aprile	40 (a)	67	24	506	?	?	158	33 (a)	87	21	1.042	?	210	6.615
Maggio	47	?	18	576	?	?	159	30 (a)	100	16	923	?	247	6.769
Giugno	55 (a)	97	14	585	56		161	54 (a)	126	11	1.049	95	236	6.907
Luglio	93 (a)	101	7	594	89		151	? (a)	59 (a)	177	3	941	69	209	6.350

ANNI — MESI	RAME (e)			PIOMBO (e)		ZINCO (e)		ALLUMINIO (e) Stati Uniti		NICHELIO	PETROLIO GREGGIO				
	Canadà (f)	Cile	Stati Uniti	Canadà (f)	Stati Uniti (g)	Canadà (f)	Stati Uniti	Alluminio di nuova produz.	Alluminio di ricupero	Canadà (h)	Argentina	Canadà	Colombia (i)	Perù	Stati Uniti
1939 (media mensile)	(a) 17.5	27.2	68.9	14.4	37.9	13.3	40.7	12.4	4.1	8.5	221	81	286	140	14.243
1943 » »	18.9	40.7	90.3	17.0	41.5	15.0	73.3	69.5	19.7	10.9	238	108	150	162	16.953
1944 » » (a)	18.9	41.5	79.8	10.0	40.3	12.8	68.1	58.7	23.7	10.4	282	109	98.6	162	18.691
1944: Marzo	22.3	39.1	91.9	13.9	60.2	13.4	73.1	72.8	26.0	11.5	300	113	272	160	18.472
Aprile	19.1	42.7	88.0	10.4	45.5	12.4	72.0	70.6	27.6	10.5	286	100	230	229	18.651
Maggio	20.4	45.2	85.8	11.5	41.6	12.0	70.0	69.4	27.2	10.0	291	110	291	161	19.091
Giugno	19.1	42.0	80.8	8.6	36.1	11.2	66.3	60.2	25.4	9.2	281	108	271	138	18.543
Luglio	19.6	44.0	78.4	9.5	36.7	11.7	66.2	61.3	24.3	10.6	282	104	294	165	19.09[illegible]
1945: Marzo	18.5	41.0	69.4	12.5	43.0	14.7	65.1	48.2	30.7	10.7	?	100	272	189	20.100
Aprile	17.4	38.9	67.3	11.7	42.2	13.1	61.0	46.8	30.0	9.8	?	89	300	153	19.460
Maggio	18.4	43.0	67.6	12.7	41.6	14.5	63.6	47.2	29.9	10.7	?	92	288	153	20.401
Giugno	19.1	?	68.6	11.4	35.0	13.8	60.4	43.1	?	10.3	?	57	239	154	19.074
Luglio	?	?	73.4	?	?	?	62.7	44.5	?	?	?	?	?	168	?

ANNI — MESI	CARBONE FOSSILE					ENERGIA ELETTRICA (*milioni di kWh*)									
	Belgio	Francia	Regno Unito (l)	Canadà	Stati Uniti (g)	Belgio (g)	Francia	Norvegia (g)	Unione Sud-Africana (r)	Argentina (s)	Canadà idroelettr.	Canadà termoelettr.	Messico (u)	Stati Uniti (c) idroelettr.	Stati Uniti (c) termoelettr.
1939 (media mensile)	2.487	4.053	19.588	1.114	33.740	468	1.686	851	532	156	2.329	42	207	3.669	7.193
1943 » »	1.979 (b)	3.280	16.843	1.224	49.116	422 (b)	1.370	913	621	188	3.310	64	223	6.163	12.275
1944 » » (a)	1.125 (b)	2.105	16.320	1.183	51.644	309	?	921	550 (l)	201	3.200	62	229	6.169	13.052

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(*) Dati desunti dal *Bulletin mensuel de statistique de la Société des Nations*.

(a) Indice eliminante solo in parte le variazioni stagionali. — (b) Valutazione o cifra provvisoria. — (c) Indice eliminante le variazioni stagionali. — (d) Indice eliminante le variazioni stagionali. Non sono comprese l'industria mineraria e alcune branche dell'industria tessile.

TAV. 82 — Produzione di alcune merci (*)

(Migliaia di tonnellate)

ANNI — MESI	Ghisa e leghe di ferro: Belgio	Ghisa e leghe di ferro: Francia	Ghisa e leghe di ferro: Lussemburgo	Ghisa e leghe di ferro: Regno Unito (a)	Ghisa e leghe di ferro: Svezia (c)	Ghisa e leghe di ferro: Canadà	Ghisa e leghe di ferro: Stati Uniti (d)	Acciaio: Belgio	Acciaio: Francia	Acciaio: Lussemburgo	Acciaio: Regno Unito (a)	Acciaio: Svezia	Acciaio: Canadà	Acciaio: Stati Uniti
1939 (media mensile)	253	620	118	670	51	70	5.070	256	657	132	1.110	95	117	5.991
1943 » »	158 (b)	177	?	909	(c) 65	140	4.691	139 (b)	191	?	1.109	?	207	6.716
1944 » » (a)	89 (b)	62	?	?	70	154	4.479	82 (b)	146	?	?	?	230	6.777
1944: Marzo	135 (b)	184	?	?	?	165	4.970	142 (b)	213	?	?	?	250	7.094
Aprile	91	?	?	?	?	160	4.756	79	?	?	?	?	219	6.884
Maggio	34	?	?	?	?	173	4.847	24	?	?	?	?	230	6.987
Giugno	21 (b)	67	?	?	?	161	4.888	18 (b)	75	?	?	?	218	6.858
Luglio	30 (b)	82	?	?	(a) 49	164	5.079	17 (b)	77	?	?	(a) 69	214	6.802
1945: Marzo	19 (a)	53	37	623	?	165	4.743	17 (a)	81	24	1.084	?	252	6.091
Aprile	40 (a)	67	94	626	?	158	4.342	33 (a)	87	21	1.042	?	249	5.615
Maggio	47	?	18	565	?	159	4.556	32 (a)	100	10	628	?	247	6.739
Giugno	55 (a)	97	14	585	58	161	4.178	54 (a)	126	11	1.049	95	253	6.307
Luglio	62 (a)	101	7	594	89	151	?	(a) 59 (a)	177	9	941	66	209	5.350

ANNI — MESI	Rame (e): Canadà (f)	Rame (e): Cile	Rame (e): Stati Uniti	Piombo (e): Canadà (f)	Piombo (e): Stati Uniti (g)	Zinco (e): Canadà (f)	Zinco (e): Stati Uniti	Alluminio (e): Stati Uniti: Alluminio di nuova produz.	Alluminio (e): Stati Uniti: Alluminio di ricupero	Nichelio: Canadà (h)	Petrolio greggio: Argentina	Petrolio greggio: Canadà	Petrolio greggio: Colombia (i)	Petrolio greggio: Perù	Petrolio greggio: Stati Uniti
1939 (media mensile)	(a) 17.5	27.3	61.2	14.4	57.4	13.3	46.7	12.4	4.1	8.5	221	81	285	149	14.243
1943 » »	18.9	40.7	90.3	17.0	41.3	15.6	73.5	69.5	19.7	10.9	226	105	160	162	16.057
1944 » » (a)	18.9	41.5	79.8	10.9	40.7	12.8	68.1	58.7	21.7	10.4	289	109	280	162	18.891
1944: Marzo	22.3	36.1	91.9	13.3	50.2	13.4	78.1	72.8	26.9	11.5	300	115	273	167	19.477
Aprile	19.1	42.7	83.9	10.4	45.5	12.4	72.9	70.6	27.6	10.5	288	109	290	220	18.051
Maggio	20.3	45.2	88.8	11.5	41.6	12.0	73.0	69.4	27.2	10.9	294	110	291	161	19.091
Giugno	18.1	42.4	80.8	8.6	30.1	11.2	66.2	60.2	25.4	9.2	281	106	271	138	18.546
Luglio	19.0	44.0	78.2	9.5	36.7	11.7	66.2	61.3	24.3	10.6	289	104	290	165	19.000
1945: Marzo	18.5	41.6	69.4	12.6	45.5	14.7	65.1	48.2	20.7	10.7	?	100	272	169	20.160
Aprile	17.4	38.9	67.5	11.7	42.2	13.1	61.0	46.8	20.0	9.8	?	89	250	151	19.490
Maggio	18.4	41.0	67.6	12.7	41.6	14.5	63.0	47.2	20.0	10.7	?	92	268	158	20.101
Giugno	12.1	?	58.6	11.4	35.0	15.6	60.4	43.1	?	10.3	?	87	299	153	19.674
Luglio	?	?	73.8	?	?	?	69.7	45.5	?	?	?	?	?	168	?

ANNI — MESI	Carbone fossile: Belgio	Carbone fossile: Francia	Carbone fossile: Regno Unito (l)	Carbone fossile: Canadà	Carbone fossile: Stati Uniti (m)	Energia elettrica (milioni di kWh): Belgio (n)	Francia	Norvegia (o)	Unione Sud-Africana (p)	Argentina (q)	Canadà: idroelettr.	Canadà: termoelettr.	Messico (u)	Stati Uniti (v): idroelettr.	Stati Uniti (v): termoelettr.
1939 (media mensile)	2.487	4.053	10.588	1.114	33.743	402	1.856	251	532	150	2.420	42	207	3.688	7.193
1943 » »	1.979 (b)	3.380	16.841	1.224	49.118	422 (b)	1.370	918	621	188	3.310	64	228	6.343	12.935
1944 » » (a)	1.125 (b)	2.105	16.320	1.181	51.644	309	?	921	650	(t) 201	3.299	82	229	6.169	13.052
1944: Marzo	1.756 (b)	3.438	?	1.270	54.309	?	?	?	695	196	3.429	36	287	7.316	12.750
Aprile	1.269	?		1.058	49.715	?	?	?	622	196	3.200	70	218	7.294	11.510
Maggio	1.003	?	(m) 16.509	1.113	55.400	?	?	?	660	198	3.506	84	231	7.263	11.809
Giugno	1.088 (b)	1.518		1.081	53.540	245	?	842	673	209	3.256	75	203	6.295	12.485
Luglio	1.175 (b)	1.288	(n) 15.875	1.017	48.890	232	?	757	689	213	3.080	80	225	5.988	12.994
1945: Marzo	1.422 (b)	2.600	(o) 16.048	1.228	52.231	359	?	900	?	?	3.565	89	259	7.479	12.047
Aprile	1.634	?		1.111	44.141	347	?	870	?	?	3.459	75	258	7.053	11.667
Maggio	920	?	(m) 15.544	991	47.265	341	?	?	?	?	3.522	71	257	7.406	11.802
Giugno	1.281	?		1.113	51.912	357	?	?	?	?	3.346	66	?	6.977	11.850
Luglio	1.140	?	?	?	47.507	372	?	?	?	?	?	?	?	?	?

(*) Dati desunti dal *Bulletin mensuel de statistique de la Société des Nations*.

(a) Valutazione o cifre provvisorie. — (b) Non compresa l'Alsazia-Lorena. — (c) Non compresse le leghe di ferro. — (d) Non compresse le leghe di ferro prodotte nei forni elettrici. — (e) Produzione di fonderia. — (f) Metallo di nuova produzione, raffinato. — (g) Piombo raffinato; è compresa una piccola parte di piombo di ricupero. — (h) Contenuto in metallo dei minerali estratti. — (i) Compresa una piccola parte di benzina naturale. — (l) Carbone fossile disponibile per la vendita. — (m) Un terzo della produzione trimestrale. — (n) Un terzo della produzione del trimestre luglio-settembre 1944. — (o) Un terzo della produzione del trimestre gennaio-marzo 1945. — (p) Compresa una piccola parte di lignite. — (q) Produzione totale di energia elettrica, compresa cioè la produzione degli stabilimenti che producono energia per uso proprio. (r) Imprese più importanti, rappresentanti circa il 95 % della produzione di tutte le centrali pubbliche. — (s) Energia vendute. — (t) Media mensile del periodo gennaio-novembre 1944. — (u) Compresa l'energia prodotta dalle officine private. — (v) Produzione delle centrali pubbliche, delle ferrovie e delle varie officine che producono energia per uso proprio.

1941
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tav. 33. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso (*)

(Base: gennaio-giugno 1939 = 100)

ANNI — MESI	Danimarca (a)	Finlandia (a)	Francia	Norvegia (b)	Portogallo (b)	Regno Unito: Board of Trade (c)	Regno Unito: Statist (c)	Regno Unito: Economist (c)	Spagna (b)	Svezia (a)
1941 (media)	185	174	153	167	138	157	159	152	147	158
1942 »	194	214	181	177	177	164	169	160	162	173
1943 »	195	243	210	179	230	167	172	164	181	179
1944 »	198	269	242	181	248	171	177	168 (d)	192	179
1944: Aprile	197	268	220	180	246	170	176	169	190	179
Maggio	197	268	251	181	256	171	178	169	196	180
Giugno	198	268	252	182	253	171	178	169	190	180
Luglio	198	270	256	182	246	172	180	169	194	181
Agosto	198	271	252	182	249	172	180	169	194	180
1945: Aprile	199	302	?	183	247	172	181	171	?	179
Maggio	199	?	?	183	?	173	183	172	208	179
Giugno	199	?	?	183	?	175	186	173	209	180
Luglio	199	?	?	182	?	175	184	173	214	179
Agosto	?	?	?	183	?	175	?	172	?	?

ANNI — MESI	Svizzera (c)	Turchia — Istanbul (a)	Argentina (a)	Canadà (a)	Cile (a)	Messico — Messico	Perù (b)	Stati Uniti (a): Bureau of Labor Statistics	Stati Uniti (a): Irving Fisher	Australia (a)
1941 (media)	178	170	141	125	135	108	141	114	117	117
1942 »	198	330	162	130	180	120	177	129	134	131
1943 »	206	574	197	136	199	144	201	135	140	137
1944 »	210	440	205	140	205	184	297	136	142	139
1944: Aprile	211	456	203	140	197	181	296	136	142	138
Maggio	211	457	205	140	197	188	296	136	142	138
Giugno	211	444	207	140	202	190	296	137	142	139
Luglio	212	448	207	140	207	193	295	136	142	140
Agosto	211	440	209	140	212	193	297	136	142	140
1945: Aprile	209	?	212	141	213	196	217	138	144	140
Maggio	209	?	211	141	216	195	217	139	145	139
Giugno	209	?	211	141	?	200	217	139	145	?
Luglio	210	?	212	142	?	208	215	139	145	?
Agosto	211	?	?	?	?	?	219	?	?	?

(*) Dati desunti dal *Bulletin mensuel de statistique de la Société des Nations*.
(a) Media mensile. — (b) Metà mese. — (c) Fine mese o inizio del mese seguente. — (d) Media del periodo gennaio-ottobre.

Tav. 34. — Numeri indici del costo della vita (*)

(Base: gennaio-giugno 1939 = 100)

Composizione degli indici: A = *Alimentazione;* B = *Riscaldamento e illuminazione;* C = *Vestiario;* D = *Abitazione;* E = *Altre spese*

ANNI — MESI	Danimarca: Paese intero A-E	Danimarca: Paese intero A (a)	Finlandia: 36 Città A-E	Finlandia: 36 Città A (b)	Norvegia: 31 Città A-E	Norvegia: 31 Città A (c)	Regno Unito: 24-569 Città A-E	Regno Unito: 24-569 Città A (a)	5 (d): 50 Città A-E	5 (d): 50 Città A
1941 (media)	148	151	143	149	139	147	129	124	157	184
1942 »	153	156	168	174	147	154	130	118	168	195
1943 »	155	155	190	194	151	155	129	122	167	190
1944 »	158	156	201	197	153	156	131	124 (e)	173 (e)	198
1944: Aprile	—	—	201	197	153	156	130	124	175	201
Maggio	—	—	201	197	153	157	130	124	174	199
Giugno	157	156	201	197	153	157	131	124	173	196
Luglio	—	—	201	197	153	157	131	125	173	197
Agosto	—	—	201	196	153	157	131	124	174	198
1945: Aprile	—	—	207	?	156	157	132	124	?	?
Maggio	—	—	?	?	156	158	133	125	182	?
Giugno	159	157	?	?	156	158	135	130	182	?
Luglio	—	—	?	?	156	?	133	127	184	?
Agosto	—	—	?	?	?	?	132	124	?	?

ANNI — MESI	Svezia: Città (f) A-E	Svezia: Città (f) A (a)	Svezia: 15 Città (g) A-E (c)	Svezia: 15 Città (g) A (c)	Svizzera: 34 Città A-D	Svizzera: 34 Città A (a)
1941 (media)	129	131	134	140	127	135
1942 »	140	142	146	150	142	154
1943 »	142	141	150	158	140	163
1944 »	148	140	149	156	152	166
1944: Aprile	—	140	150	156	152	166
Maggio	—	140	149	156	152	166
Giugno	142	139	150	156	153	167
Luglio	—	140	149	157	153	167
Agosto	—	141	150	157	152	166
1945: Aprile	—	139	149	156	153	167
Maggio	—	?	149	156	154	167
Giugno	143	138	149	155	154	168
Luglio	—	139	148	155	154	168
Agosto	—	?	148	155	154	167

ANNI — MESI	Turchia (h): Istanbul A-E	Turchia (h): Istanbul A	Argentina: Buenos-Aires A-E	Argentina: Buenos-Aires A	Canadà (a): Paese intero A-E (i)	Canadà (a): 69 Città A	Cile: Santiago A-E (b)	Cile: Santiago A	Perù: Lima A-E (c)	Perù: Lima A
1941 (media)	170	170	141	141	125	125	135	135	141	141
1942 »	330	330	162	162	130	130	180	180	177	177
1943 »	574	574	197	197	136	136	199	199	201	201
1944 »	440	440	205	205	140	140	205	205	297	297
1944: Aprile	456	456	203	203	140	140	197	197	296	296
Maggio	457	457	205	205	140	140	197	197	296	296
Giugno	444	444	207	207	140	140	202	202	296	296
Luglio	448	448	207	207	140	140	207	207	295	295
Agosto	440	440	209	209	140	140	212	212	297	297
1945: Aprile	?	?	212	212	141	141	213	213	217	217
Maggio	?	?	211	211	141	141	216	216	217	217
Giugno	?	?	211	211	141	141	?	?	217	217
Luglio	?	?	212	212	142	142	?	?	215	215
Agosto	?	?	?	?	?	?	?	?	219	219

ANNI — MESI	Stati Uniti (c): 20-51 Città (l) A-E	Stati Uniti (c): 51 Città (l) A	Stati Uniti (c): 51-173 Città (m) A-E	Australia: 30 Città A-E (n)	Australia: 30 Città A (o)
1941 (media)	114	117	117	117	117
1942 »	129	134	131	131	131
1943 »	135	140	137	137	137
1944 »	136	142	139	139	139
1944: Aprile	136	142	138	138	138
Maggio	136	142	138	138	138
Giugno	137	142	139	139	139
Luglio	136	142	140	140	140
Agosto	136	142	140	140	140
1945: Aprile	138	144	140	140	140
Maggio	139	145	139	139	139
Giugno	139	145	?	?	?
Luglio	139	145	?	?	?
Agosto	?	?	?	?	?

(*) Dati desunti dal *Bulletin mensuel de statistique de la Société des Nations*.
(a) Media mensile. — (b) Metà mese. — (c) Fine mese o inizio del mese seguente. — (d) Media del periodo gennaio-ottobre. — (e) Media del periodo gennaio-novembre. — (f) Media mensile dei prezzi di 50 articoli. — (g) Media mensile dei prezzi di 40 articoli. — (h) Dati desunti dal *Bulletin mensuel de statistique de la Société des Nations* e dalla *Revue économique internationale*. — (i) Media mensile dei prezzi di 30 articoli. — (l) Media mensile dei prezzi di 25 articoli. — (m) Media mensile dei prezzi di 30 articoli. — (n) Media mensile dei prezzi di 43 articoli. — (o) Media mensile dei prezzi di 42 articoli.

1635
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ANNI — MESI	Svizzera (c)	Turchia — Istanbul (a)	Argentina (a)	Canada (d)	Cile (a)	Messico — Messico	Perù (b)	Stati Uniti (a) Bureau of Labor Statistics	Stati Uniti (a) Irving Fisher	Australia (a)
1941 (media)	173	170	141	123	131	108	141	113	117	117
1942 »	198	230	162	150	180	120	177	129	134	131
1943 »	206	373	197	186	199	144	201	135	140	137
1944 »	210	446	205	140	205	184	207	136	142	139
1944: Aprile	211	436	206	140	197	181	206	136	142	138
Maggio	211	437	205	140	197	188	206	136	142	138
Giugno	211	444	207	140	202	190	206	137	142	139
Luglio	212	445	207	140	207	193	205	136	142	140
Agosto	211	440	209	140	212	193	207	136	142	140
1945: Aprile	209	?	212	141	215	196	217	138	144	140
Maggio	209	?	211	141	216	198	217	139	144	139
Giugno	209	?	211	141	?	200	217	139	145	?
Luglio	210	?	212	142	?	200	218	139	145	?
Agosto	211	?	?	?	?	?	219	?	?	?

(*) Dati desunti dal *Bulletin mensuel de statistique de la Société des Nations*.
(a) Media mensile. — (b) Metà mese. — (c) Fine mese o inizio del mese seguente. — (d) Media del periodo gennaio-ottobre.

Tav. 34. — Numeri indici del costo della vita (*)

(Base: gennaio-giugno 1939 = 100)

Composizione degli indici: A = *Alimentazione;* B = *Riscaldamento e illuminazione;* C = *Vestiario;* D = *Abitazione;* E = *Altre spese*

ANNI — MESI	Danimarca — Paese intero A-E	Danimarca — Paese intero A (a)	Finlandia — 30 Città A-E	Finlandia — 30 Città A (b)	Norvegia — 31 Città A-E	Norvegia — 31 Città A (c)	Regno Unito — 24-592 Città A-E	Regno Unito — 24-592 Città A (a)	5 (d) — 30 Città A-E	5 (d) — 30 Città A	Svezia — Città (f) A-E	Svezia — Città (f) A (a)	Svezia — 15 Città (g) A-E (c)	Svezia — 15 Città (g) A (c)	Svizzera — 34 Città A-D	Svizzera — 34 Città A (a)
1941 (media)	148	151	143	149	150	147	129	124	157	154	126	131	134	140	127	135
1942 »	155	156	168	174	147	154	130	118	168	195	140	142	146	156	142	154
1943 »	155	155	190	194	151	155	129	122	167	190	142	141	150	158	149	163
1944 »	158	156	201	197	153	156	131	124 (e)	173 (e)	198	143	140	149	156	152	166
1944: Aprile	—	—	201	197	153	156	130	124	175	201	—	140	150	156	152	166
Maggio	—	—	201	197	153	157	130	124	174	199	—	140	149	156	152	166
Giugno	157	158	201	197	153	157	131	124	173	196	142	139	150	156	153	167
Luglio	—	—	201	197	153	157	131	125	173	197	—	140	149	157	153	167
Agosto	—	—	201	196	153	157	131	124	174	198	—	141	150	157	152	166
1945: Aprile	—	—	207	?	156	157	132	124	?	?	—	139	149	156	153	167
Maggio	—	—	?	?	156	158	133	125	182	?	—	?	149	156	154	167
Giugno	159	157	?	?	156	158	135	130	182	?	143	138	149	155	154	168
Luglio	—	—	?	?	156	?	153	127	184	?	—	139	148	155	154	168
Agosto	—	—	?	?	?	?	132	124	?	?	—	?	148	155	154	167

ANNI — MESI	Turchia (h) — Istanbul A-E	Turchia (h) — Istanbul A	Argentina — Buenos-Aires A-E	Argentina — Buenos-Aires A	Canadà (a) — Paese intero A-E (i)	Canadà (a) — 69 Città A	Cile — Santiago A-E (b)	Cile — Santiago A	Perù — Lima A-E (c)	Perù — Lima A	Stati Uniti (c) — 20-51 Città (l) A-E (i)	Stati Uniti (c) — 51 Città (l) A	Stati Uniti (c) — 51-178 Città (m) A-E	Australia — 30 Città A-E (n)	Australia — 30 Città A (o)
1941 (media)	138	144	106	107	111	118	133	135	118	126	106	112	106	110	102
1942 »	230	282	112	117	116	129	167	180	132	140	118	131	116	119	111
1943 »	347	459	113	118	118	138	194	213	146	157	125	146	122	123	111
1944 »	343	409	110	119	118	138	217	228	166	179	127	144	124	122	110
1944: Aprile	382	399	109	116	118	134	209	219	161	170	126	142	123		110
Maggio	391	402	110	117	118	133	214	218	165	178	126	143	124	122	110
Giugno	385	396	110	117	118	134	213	217	167	178	127	141	124		111
Luglio	385	395	112	120	118	134	213	215	170	182	127	145	125	123	112
Agosto	389	398	107	115	118	138	219	223	172	186	128	146	125		111
1945: Aprile	?	?	133	143	118	134	231	235	182	197	129	145	126		111
Maggio	?	?	134	144	119	135	232	234	184	197	129	147	126	123	111
Giugno	?	?	134	144	120	138	?	?	185	197	130	149	127		?
Luglio	?	?	135	148	120	138	?	?	186	199	131	150	?		?
Agosto	?	?	?	?	?	?	?	?	187	200	?	?	?	?	?

(*) Dati desunti dal *Bulletin mensuel de statistique de la Société des Nations*.
(a) Fine mese o inizio del mese seguente. — (b) Media mensile. — (c) Metà mese. — (d) Base: luglio 1939=100. — (e) Media gennaio-ottobre. — (f) *K. Socialstyrelsen*. — (g) *Bank*. — (h) Base: 1938=100. — (i) Sono anche considerate le spese per mobilio e articoli casalinghi. — (l) *Bureau of Labor Statistics*. — (m) *National Industrial Conference Board*. — (n) Media trimestrale. — (o) Compresa l'illuminazione. Media mensile.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 35. — Biglietti in circolazione (*)

(Milioni di valute nazionali)

SITUAZIONE ALLA FINE DEL PERIODO	BELGIO (a)	FRANCIA (b)	PAESI BASSI	REGNO UNITO	SVEZIA	SVIZZERA	TURCHIA	ARGENTINA	BRASILE	CANADÀ (f)	STATI UNITI (g)
Unità monetaria	Franco belga	Franco	Fiorino	Lira sterlina	Corona	Franco svizzero	Lira turca	Peso	Cruzeiro	Dollaro canadese	Dollaro
1939 - Dicembre	27.994	151.322	1.152	555	1.422	2.050	281	1.191	4.957	293	7.593
1942 - Dicembre	67.918	382.774	3.035	923	2.016	2.637	734	1.427	8.230	604	15.410
1943 - Dicembre	83.226	500.386	3.478	1.089	2.266	3.048	802	1.886	10.975	874	20.449
1944 : Aprile	89.237	549.056	4.021	1.125	2.158	2.902	875	2.008	12 153	915	21.552
Maggio	91.529	551.969	4.187	1.136	2.157	2.945	897	2.032	12.670	912	22.100
Giugno	95.502	576.909	4.335	1.131	2.226	3.004	900	2.064	13.330	920	22.504
Luglio	97.519	(c) 534.820	4.415	1.137	2.187	3.028	901	2.089	13.469	942	22.690
Agosto	100.319	(d) 620.000	4.474	1.146	2.253	3.082	(e) 948	2.100	13.667	960	23.292
1945 : Aprile	52.847	550.944	5.485	1.235	2.388	3.558	971	2.455	14.716	1.062	26.180
Maggio	55.951	548.945	5.354	1.270	2.368	3.532	973	2 495	15.024	1.056	26.528
Giugno	58.483	(b)	4.998	1.285	2.445	3.522	960	2.533	15.438	1.063	26.746
Luglio	60.202	444.476	3.448	1.300	2.413	3.522	(d) 952	2.553	15.655	1.079	27.107
Agosto	62.459	439.652	2.579	1.320	2.488	3.556	f	?	?	1.098	27.600

(*) Dati desunti dal *Bulletin mensuel de statistique de la Société des Nations*.

(a) In base al decreto del 5 ottobre 1944, i biglietti da 100, 500, 1000 e 10.000 franchi perdettero nel Belgio il loro corso legale. Tali biglietti dovettero essere presentati fino al 13 ottobre, per essere, per la maggior parte, trattenuti temporaneamente in un conto bloccato. I biglietti consegnati a tale data raggiunsero i 90 miliardi. Dal gennaio 1945 non sono compresi i biglietti bloccati. — (b) I biglietti della Banca di Francia dovettero essere presentati per il loro cambio con nuovi biglietti, tra il 4 e il 5 giugno 1945. I vecchi biglietti non hanno più corso legale. L'ammontare di 644.476 milioni di franchi indicato per la fine di luglio 1945 si riferisce al 2 agosto 1945, data della prima situazione della Banca di Francia disponibile dopo il cambio dei biglietti. — (c) Situazione al 13 luglio 1944. — (d) Valutazione o cifra provvisoria. — (e) A partire dal 26 settembre 1945, tutti i vecchi biglietti in circolazione emessi dalla *Nederlandsche Bank*, come pure i « buoni-argento » (moneta sussidiaria) e i biglietti portati dalle truppe alleate hanno cessato di avere corso legale. Analoga misura aveva già colpito i biglietti da 500 e da 1000 fiorini nel marzo 1945 e i biglietti da 100 fiorini nel luglio 1945. — (f) Banca del Canadà: emissione totale, compresi i biglietti tenuti dalle « Chartered Banks ». — (g) Circolazione totale, esclusi i biglietti tenuti dal Tesoro e dalle Banche della Riserva federale, ma compresi i certificati di oro e di argento, le monete d'argento e divisionarie.

TAV. 36. — Commercio speciale di importazione ed esportazione (*)

(Milioni di valute nazionali)

ANNI / MESI	BELGIO (a)		DANIMARCA		FRANCIA		IRLANDA (e)		NORVEGIA		PORTOGALLO		REGNO UNITO (f)		SVEZIA		SVIZZERA (i)	
	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp. (g)	Esp. (h)	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.
Unità monetaria	Franco b.		Corona		Franco		Lira sterl.		Corona		Scudo		Lira sterlina		Corona		Franco sv.	
1939 (media mensile)	1.619	1.798	145,0	131,5	(c) 1.067	(c) 2.979	3,42	2,24	113,9	67,3	173,1	111,3	73,8	36,6	208,2	157,4	157,4	108,1
1943 » »	?	?	102,1	111,5	?	?	2,17	2,76	84,0	44,9	276,9	336,2	102,7	19,4	151,2	97,7	143,9	135,7
1944 » » (b)	?	?	97,2	113,4	(c) 505	(d) 2.550	2,35	2,47	80,1	43,1	326,6	255,7	108,9	21,5	138,7	69,1	98,8	94,5
1944 : Marzo	?	?	95,9	135,4	?	?	2,68	2,56	73,1	64,5	340,4	374,4	110,4	19,9	169,0	69,1	132,3	114,2
Aprile	?	?	109,6	105,9	?	?	2,29	2,29	72,9	52,9	444,4	322,0	107,6	22,5	158,1	63,3	109,4	107,4
Maggio	?	?	99,8	119,7	?	?	2,04	1,64	72,4	71,8	298,8	(b) 274,4	119,5	30,8	164,5	72,6	156,4	121,8
Giugno	?	?	124,6	111,6	?	?	1,53	1,71	71,5	49,4	322,1	(b) 176,8	116,5	18,3	162,3	84,5	112,9	132,0
Luglio	?	?	97,5	107,4	434	1.668	3,00	1,98	59,6	57,7	273,7	172,8	108,3	17,0	144,0	78,7	85,4	64,1
1945 : Marzo	287	92	32,5	50,7	937	454	2,72	3,50	25,5	41,8	?	?			66,9	29,5	31,9	84,4
Aprile	841	116	30,2	45,1	1.415	428	2,28	2,83	31,0	37,3	?	?	(i) 99,6	(i) 25,8	41,1	26,2	48,0	119,1
Maggio	511	126	22,7	28,7	1.901	540	3,29	2,45	42,9	11,9	?	?			47,5	34,0	62,8	141,2
Giugno	722	187	?	?	2.157	852	2,89	2,38	116,0	12,4	?	?			50,4	124,3	75,5	134,3
Luglio	?	?	?	?	3.654	994	2,79	2,59	?	?	?	?	?	?	40,4	208,5	86,5	142

ANNI / MESI	INDIA (m)		ARGENTINA		BRASILE (c)		CANADÀ (o)		CILE		MESSICO (q)		PERÙ (s)		STATI UNITI (t)		AUSTRALIA (e)	
	Imp.	Esp.	Imp. (n)	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp. (p)	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp. (u)	Esp. (v)
Unità monetaria	Rupia		Peso carta		Cruzeiro		Dollaro can.		Peso oro		Peso		Sol		Dollaro		Lira sterl. A.	
1939 (media mensile)	129,1	151,2	111,5	131,1	415	468	62,6	75,4	34,2	56,0	52,28	75,40	21,32	31,79	189,7	260,3	8,00	10,03
1943 » »	83,5	155,1	78,5	182,7	514	727	144,6	250,1	53,0	72,3	75,81	94,15	37,45	38,36	281,7	1.049,2	19,31	10,22
1944 » » (b)	140,5	182,4	83,9	190,7	664	894	146,6	249,3	58,2	78,7	157,10	87,32	42,87	45,61	322,7	1.179,0	15,29	12,07
1944 : Marzo	118,3	160,8	87,7	216,4	?	13	150,8	289,9	55,4	87,1	117,65	107,07	37,18	36,67	357,4	1.187,3	20,03	10,68
Aprile	118,7	162,1	73,4	154,5	747	1.062	137,5	286,7	52,0	61,0	(b) 657,18	95,07	34,51	47,10	356,3	1.216,3	8,79	12,02
Maggio	176,1	160,3	91,3	185,8	879	968	159,0	370,8	61,9	82,1	120,26	90,40	29,56	48,97	372,7	1.446,0	17,11	10,58
Giugno	140,7	189,0	88,7	218,9	681	821	152,5	346,0	54,4	53,4	132,96	87,64	32,05	41,10	322,9	1.287,8	14,56	9,88
Luglio	187,0	213,7	89,1	213,8	706	796	148,5	281,8	58,0	89,0	112,70	75,73	40,10	44,76	280,8	1.188,9	14,80	12,75
1945 : Marzo	170,	132,4	66,6	151,7	605	833	132,5	307,0	55,8	63,2	(b) 104,54	(b) 92,18	35,80	55,59	305,6	1 008,9	15,08	9,84
Aprile			89,2	178,4	820	762	183,8	318,1	69,6	101,6	(b) 128,00	(b) 115,00	40,61	45,87	355,0	984,8	17,78	11,87

1937
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Maggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Giugno	58.483	(b) [illegible]	4.096	1.285	2.465	3.522	(d) 952	2.533	15.659	1.079	27.107
Luglio	60.292	444.476	3.448	1.300	2.413	3.522	(d) 952	2.553	15.659	1.079	27.107
Agosto	62.459	460.652	2.573	1.325	2.488	3.558	?	?	?	1.096	27.600

(*) Dati desunti dal *Bulletin mensuel de statistique de la Société des Nations*.

(a) In base al decreto del 6 ottobre 1944, i biglietti da 100, 500, 1000 e 10.000 franchi perdettero nel Belgio il loro corso legale. Tali biglietti dovettero essere presentati fino al 13 ottobre, per essere, per la maggior parte, trattenuti temporaneamente in un conto bloccato. I biglietti consegnati a tale data raggiunsero i 90 miliardi. Dal gennaio 1945 non sono compresi i biglietti bloccati. — (b) I biglietti della Banca di Francia dovettero essere presentati per il loro cambio con nuovi biglietti, tra il 4 e il 5 giugno 1945. I vecchi biglietti non hanno più corso legale. L'ammontare di 444.476 milioni di franchi indicato per la fine di luglio 1945 si riferisce al 2 agosto 1945, data della prima situazione della Banca di Francia disponibile dopo il cambio dei biglietti. — (c) Situazione al 15 luglio 1944. — (d) Valutazione o cifra provvisoria. — (e) A partire dal 26 settembre 1945, tutti i vecchi biglietti in circolazione emessi dalla *Nederlandsche Bank*, come pure i « buoni-argento » (moneta sussidiaria) e i biglietti portati dalle truppe alleate hanno cessato di avere corso legale. Analoga misura aveva già colpito i biglietti da 500 e da 1000 fiorini nel marzo 1945 e i biglietti da 100 fiorini nel luglio 1945. — (f) Banca del Canadà: emissione totale, compresi i biglietti tenuti dalle « Chartered Banks ». — (g) Circolazione totale, esclusi i biglietti tenuti dal Tesoro e dalle Banche della Riserva federale, ma compresi i certificati di oro e di argento, le monete d'argento e divisionarie.

TAV. 16. — Commercio speciale di importazione ed esportazione (*)

(Milioni di valute nazionali)

ANNI — MESI	Belgio (a)		Danimarca		Francia		Olanda (e)		Norvegia		Portogallo		Regno Unito (f)		Svezia		Svizzera (f)	
	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp. (g)	Esp. (h)	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.
Unità monetaria	Franco b.		Corona		Franco		Lira sterl.		Corona		Scudo		Lira sterlina		Corona		Franco sv.	
1939 (media mensile)	1.619	1.798	145,0	131,5	1.067	c) 2.979	3,62	2,24	113,9	67,3	173,1	111,3	73,8	36,6	208,2	157,4	157,4	108,1
1943 » »	?	?	102,1	111,5	?	?	2,17	2,09	84,0	44,9	276,9	330,2	102,7	19,4	151,2	97,7	143,9	135,7
1944 » » (b)	?	?	97,2	111,4	d) 585	d) 2.659	2,35	2,17	60,1	43,1	326,6	255,7	198,9	21,5	138,7	69,1	98,3	94,3
1944 : Marzo	?	?	95,9	135,4	?	?	2,68	2,56	73,1	64,5	349,4	374,4	110,4	19,9	169,0	60,1	132,3	114,2
Aprile	?	?	109,6	105,2	?	?	2,39	2,29	72,9	52,9	444,4	322,0	107,6	22,5	158,1	63,3	109,4	107,4
Maggio	?	?	99,8	115,7	?	?	2,64	1,64	72,4	71,8	296,8	b) 274,4	119,5	30,8	164,5	72,8	156,4	121,8
Giugno	?	?	124,6	111,6	?	?	1,53	1,71	71,5	49,4	322,1	b) 176,8	116,5	18,3	162,3	84,5	112,9	132,0
Luglio	?	?	97,5	107,4	434	1.668	3,00	1,98	59,6	37,7	273,7	172,8	108,5	17,0	144,0	78,7	85,4	54,1
1945 : Marzo	287	92	32,5	50,7	937	454	2,72	3,50	25,8	41,3	?	?	(f) 99,6	(i) 26,8	66,6	29,5	31,9	84,4
Aprile	841	116	30,2	45,1	1.415	428	2,28	2,83	31,0	37,3	?	?			41,1	26,2	43,0	119,1
Maggio	511	126	22,7	28,7	1.001	549	3,20	2,45	42,9	11,9	?	?			47,5	34,0	62,6	141,2
Giugno	722	187	?	?	3.157	852	3,89	2,38	116,0	12,4	?	?			59,4	124,3	75,5	134,3
Luglio	?	?	?	?	3.894	994	2,70	2,59	?	?	?	?	?	?	40,4	208,5	86,5	1[illegible]

ANNI — MESI	India (m)		Argentina		Brasile (c)		Canadà (o)		Cile		Messico (q)		Perù (s)		Stati Uniti (f)		Australia (e)	
	Imp.	Esp.	Imp. (n)	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp. (p)	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp.	Esp.	Imp. (u)	Esp. (e)
Unità monetaria	Rupia		Peso carta		Cruzeiro		Dollaro can.		Peso oro		Peso		Sol		Dollaro		Lira sterl. A.	
1939 (media mensile)	129,1	151,2	111,5	131,1	415	468	62,6	78,4	34,2	55,0	52,28	76,40	21,32	31,70	189,7	260,3	8,00	10,06
1943 » »	83,5	155,1	78,5	182,7	514	727	144,6	250,1	53,0	72,3	75,81	94,15	37,45	38,36	281,7	1.049,2	19,31	10,92
1944 » » (b)	140,5	182,4	83,9	196,7	904	894	146,6	260,3	58,2	78,7	157,10	87,32	42,87	45,61	322,7	1.179,0	15,29	12,07
1944 : Marzo	118,3	160,8	87,7	216,4	?	78	150,8	289,9	55,4	87,1	117,66	107,07	37,18	36,67	357,4	1.187,3	20,03	10,68
Aprile	118,7	162,1	73,4	154,5	747	1.062	137,5	280,7	52,0	61,0	b) 557,18	95,07	34,51	47,10	356,3	1.216,3	8,79	12,02
Maggio	176,1	160,3	91,3	185,8	879	988	150,0	370,8	61,9	82,1	120,26	90,40	29,56	48,97	372,7	1.446,0	17,11	10,58
Giugno	140,7	189,0	88,7	218,0	481	821	152,5	346,0	54,4	53,4	132,06	87,64	32,08	41,10	322,9	1.287,8	14,56	9,88
Luglio	187,0	213,7	89,1	213,8	706	706	148,5	281,8	56,0	89,0	112,70	75,73	40,10	44,76	280,8	1.188,9	14,80	12,75
1945 : Marzo	170,	132,4	66,6	151,7	695	833	132,5	307,0	55,6	63,2	b) 104,54	b) 92,16	35,60	55,50	265,6	1 008,9	15,68	9,54
Aprile	?	?	82,2	172,4	620	762	133,8	318,1	59,6	101,8	b) 128,00	b) 113,66	40,61	45,87	355,9	984,3	17,78	11,87
Maggio	?	?	76,1	160,7	856	741	143,8	318,7	56,4	b) 94,5	b) 1 0,04	b) 107,02	41,04	44,95	363,7	1.120,4	16,22	12,99
Giugno		?	77,8	220,2	?	1.048	146,5	327,1	?	?	?	?	38,83	44,45	330,1	850,0	?	?
Luglio	?	?	106,9	230,5	?	?	?	286,0	?	?	?	?	48,70	52,57	?	?	?	?

(*) Dati desunti dal *Bulletin mensuel de statistique de la Société des Nations*. Salvo indicazione contraria, i dati si riferiscono al commercio delle sole merci, con esclusione dell'oro e dell'argento in verghe e delle monete. Per effetto del forte rialzo dei prezzi verificatosi, in conseguenza della guerra, in quasi tutti i Paesi, specie all'importazione, le serie relative ai valori del commercio con l'estero possono servire soltanto come indicazioni imperfette sui mutamenti intervenuti nel volume degli scambi commerciali.

(a) Compreso il Lussemburgo. — (b) Cifre provvisorie. — (c) Media mensile del periodo gennaio-agosto 1939. — (d) Media mensile del periodo gennaio-luglio 1945. — (e) Commercio generale. — (f) Compreso il commercio a titolo « affitti e prestiti » e « affitti e prestiti reciproci ». — (g) L'importazione si riferisce al commercio generale. Il dato del 1939 comprende il commercio di armi e munizioni del Governo. — (h) Non comprese le forniture destinate alle Forze Armate Britanniche e le esportazioni di armi e munizioni effettuate dal Governo. — (i) Media mensile del periodo gennaio-giugno 1945. — (l) Compreso il traffico di perfezionamento e, per il 1939, il traffico di riparazione. Comprese le verghe d'oro e d'argento, ma non compreso l'oro non lavorato, per transazioni bancarie. — (m) I dati riguardano il solo commercio marittimo. — (n) I dati delle importazioni rappresentano, fino al giugno 1941, « valori reali » calcolati; dal luglio 1941 valori commerciali delle fatture. — (o) Le importazioni provenienti dal Regno Unito e dall'Irlanda sono valutate in dollari alla parità-oro con la lira sterlina. Le esportazioni non comprendono l'oro nuovo, prodotto nel Paese. — (p) Non compreso l'approvvigionamento delle navi. (q) Commercio generale. Compreso l'oro e l'argento in verghe e le monete. (r) Di cui circa 500 milioni costituiti da importazioni di oro. — (s) Compreso l'oro e l'argento in verghe e le monete. (t) A partire dal marzo 1941, comprese le esportazioni a titolo « affitti e prestiti ». Tale sistema ha avuto termine il 21 agosto 1945. — (u) I valori delle importazioni sono espressi in lire sterline. — (v) Dal 1942 è compresa l'esportazione di argento.

PREZZO L 40.

(2101828) Roma, 1945 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

1938

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 11

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Lunedì, 14 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 settembre 1945, n. 816.

Modificazioni all'ordinamento della scuola media, istituzione di classi di collegamento col liceo scientifico, con l'istituto magistrale e con gli istituti tecnici e disposizioni per il personale direttivo e insegnante . . . . Pag. 89

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945 numero 817.

Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi delle pensioni della assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti . . . . . Pag. 96

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945, numero 818.

Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità giornaliera dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria. Pag. 96

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945 numero 819.

Misura del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità [illegible]

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 17 dal 1° al 15 settembre 1945 . . . . . Pag. 99

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 101

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 101

Incarico delle funzioni di contabile del Portafoglio dello Stato . . . . . Pag. 101

Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 4% di scadenza 15 settembre 1951. Pag. 101

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 settembre 1945, n. 816.

Modificazioni all'ordinamento della scuola media, istituzione di classi di collegamento col liceo scientifico, con l'istituto magistrale e con gli istituti tecnici e disposizioni per il personale direttivo e insegnante.

1636

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 settembre 1945, n. 816.

Modificazioni all'ordinamento della scuola media, istituzione di classi di collegamento col liceo scientifico, con l'istituto magistrale e con gli istituti tecnici e disposizioni per il personale direttivo e insegnante . . . . Pag. 89

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945 numero 817.

Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi delle pensioni della assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti . . . . . Pag. 90

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945, numero 818.

Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità giornaliera dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria. Pag. 95

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945 numero 819.

Misura del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità temporanea della assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione stessa. Pag. 97

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945 numero 820.

Corresponsione di assegni integrativi delle pensioni di invalidità, vecchiaia e per i superstiti, liquidate o da liquidare dal Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto . . . . . Pag. 97

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1945.

Variazione del prezzo di vendita al pubblico delle cartine e tubetti per sigarette tipo monopolio e di marca. Pag. 98

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 17 dal 1° al 15 settembre 1945 . . . . . Pag. 99

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 101

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 101

Incarico delle funzioni di contabile del Portafoglio dello Stato . . . . . Pag. 104

Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 4 % di scadenza 15 settembre 1951. Pag. 104

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 settembre 1945, n. 816.

Modificazioni all'ordinamento della scuola media, istituzione di classi di collegamento col liceo scientifico, con l'istituto magistrale e con gli istituti tecnici e disposizioni per il personale direttivo e insegnante.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054, concernente l'ordinamento dell'istruzione media;

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Vista la legge 22 aprile 1932, n. 490, sul riordinamento della scuola secondaria di avviamento;

Vista la legge 1° luglio 1940, n. 899, istitutiva della scuola media;

7939

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto col Ministro per il tesoro e col Ministro per le finanze;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nella scuola media si insegnano: religione, lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, matematica, lingua straniera, disegno, musica e canto, educazione fisica, lavoro ed economia domestica. L'insegnamento di musica e canto è facoltativo; quello di economia domestica è riservato alle alunne e sostituisce per esse le esercitazioni di lavoro.

Nell'annessa tabella *A* sono indicati gli orari, le materie e i gruppi di materie che costituiscono cattedre di ruolo e le materie da conferirsi per incarico.

Art. 2.

Oltre agli esami di cui all'art. 14 della legge 1° luglio 1940, n. 899, nella scuola media si sostengono esami di idoneità per l'iscrizione alla seconda e alla terza classe. Per partecipare agli anzidetti esami è necessario che si sia conseguita, rispettivamente, da uno o due anni almeno l'ammissione alla scuola media.

Gli esami di idoneità si svolgono in due sessioni: estiva ed autunnale.

Art. 3.

Il risultato degli esami si esprime con classificazioni in decimi per ciascuna materia. Allo stesso modo si esprimono i giudizi sul profitto e sulla condotta nel corso dell'anno.

Alla fine di ciascun trimestre e al termine delle lezioni il consiglio di classe, sotto la guida del preside, delibera i voti di condotta e di profitto.

Alla fine della prima sessione degli esami di licenza la commissione, deliberate le classificazioni sulle singole materie, traccia il profilo della personalità di ciascuno dei licenziati, esprimendo un parere sull'attitudine a proseguire gli studi e sull'opportuno indirizzo di questi.

La compilazione del profilo ha luogo alla fine della sessione autunnale per coloro che in essa conseguono la licenza.

Art. 4.

Le tasse di ammissione, di immatricolazione, di fre-

Alle predette classi di collegamento si accede con la licenza dalla scuola media.

Alle classi di collegamento con gli istituti tecnici agrari e industriali sono anche ammessi i licenziati dalle scuole secondarie di avviamento professionale del tipo corrispondente che abbiano superato un esame sulle materie e sui programmi stabiliti dal Ministro per la pubblica istruzione con proprio decreto.

E' abrogato il penultimo comma dell'art. 9 della legge 15 giugno 1931, n. 889.

Nulla è innovato quanto all'ordinamento dei licei classici.

Art. 6.

Nelle classi di collegamento non sono istituite cattedre di ruolo.

Nell'annessa tabella *B* sono stabilite le materie e gli orari d'insegnamento per i licei classici, i licei scientifici e gli istituti magistrali.

Nell'annessa tabella *C* sono stabilite le materie e gli orari d'insegnamento per le prime due classi degli istituti tecnici.

Il Ministro per la pubblica istruzione con proprio decreto, d'intesa col Ministro per il tesoro, anche in deroga, per quanto riguarda gli istituti tecnici, agli obblighi d'orario, risultanti dagli statuti delle singole scuole, determina gli orari di servizio dei professori di ruolo in rapporto alle annesse tabelle *B* e *C*, stabilendo quali insegnamenti debbano essere impartiti da professori di ruolo e quali conferiti per incarico.

Le tabelle *A*, *B* e *C* potranno essere modificate e la tabella *C* sarà completata con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, d'intesa col Ministro per il tesoro.

Art. 7.

Per l'immatricolazione e la frequenza delle classi di collegamento, per la frequenza delle classi 4ª e 5ª ginnasiali e per l'iscrizione all'esame di idoneità di cui al 3° comma dell'art. 5 sono dovute, salvo le esenzioni accordate dalle vigenti norme, le tasse stabilite dall'annessa tabella *D*.

Art. 8.

Sono abrogati gli articoli 6 e 7 della legge 2 luglio 1929, n. 1272, riguardanti l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche, l'istituzione di borse di studio e il conferimento di posti gratuiti in convitti a favore degli alunni maschi degli istituti magistrali. E' abrogato altresì l'art. 22 della legge 1° luglio 1940, n. 899.

Gli alunni che ai sensi delle citate disposizioni sono

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

lingua straniera, disegno, musica e canto, educazione fisica, lavoro ed economia domestica. L'insegnamento di musica e canto è facoltativo; quello di economia domestica è riservato alle alunne e sostituisce per esse le esercitazioni di lavoro.

Nell'annessa tabella *A* sono indicati gli orari, le materie e i gruppi di materie che costituiscono cattedre di ruolo e le materie da conferirsi per incarico.

Art. 2.

Oltre agli esami di cui all'art. 14 della legge 1° luglio 1940, n. 899, nella scuola media si sostengono esami di idoneità per l'iscrizione alla seconda e alla terza classe. Per partecipare agli anzidetti esami è necessario che si sia conseguita, rispettivamente, da uno o due anni almeno l'ammissione alla scuola media.

Gli esami di idoneità si svolgono in due sessioni: estiva ed autunnale.

Art. 3.

Il risultato degli esami si esprime con classificazioni in decimi per ciascuna materia. Allo stesso modo si esprimono i giudizi sul profitto e sulla condotta nel corso dell'anno.

Alla fine di ciascun trimestre e al termine delle lezioni il consiglio di classe, sotto la guida del preside, delibera i voti di condotta e di profitto.

Alla fine della prima sessione degli esami di licenza la commissione, deliberate le classificazioni sulle singole materie, traccia il profilo della personalità di ciascuno dei licenziati, esprimendo un parere sull'attitudine a proseguire gli studi e sull'opportuno indirizzo di questi.

La compilazione del profilo ha luogo alla fine della sessione autunnale per coloro che in essa conseguono la licenza.

Art. 4.

Le tasse di ammissione, di immatricolazione, di frequenza, di idoneità e di licenza sono stabilite dall'annessa tabella *D*.

Valgono per la scuola media le disposizioni in vigore per gli altri istituti di istruzione media ai fini dell'esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse scolastiche.

Art. 5.

Nei licei scientifici, negli istituti magistrali e negli istituti tecnici è istituita una classe di collegamento, che costituisce la prima degl'istituti stessi. E' modificata, in conseguenza, in ordine alla numerazione, la denominazione delle classi successive.

Art. 6.

Nelle classi di collegamento non sono istituite cattedre di ruolo.

Nell'annessa tabella *B* sono stabilite le materie e gli orari d'insegnamento per i licei classici, i licei scientifici e gli istituti magistrali.

Nell'annessa tabella *C* sono stabilite le materie e gli orari d'insegnamento per le prime due classi degli istituti tecnici.

Il Ministro per la pubblica istruzione con proprio decreto, d'intesa col Ministro per il tesoro, anche in deroga, per quanto riguarda gli istituti tecnici, agli obblighi d'orario, risultanti dagli statuti delle singole scuole, determina gli orari di servizio dei professori di ruolo in rapporto alle annesse tabelle *B* e *C*, stabilendo quali insegnamenti debbano essere impartiti da professori di ruolo e quali conferiti per incarico.

Le tabelle *A*, *B* e *C* potranno essere modificate e la tabella *C* sarà completata con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, d'intesa col Ministro per il tesoro.

Art. 7.

Per l'immatricolazione e la frequenza delle classi di collegamento, per la frequenza delle classi 4ª e 5ª ginnasiali e per l'iscrizione all'esame di idoneità di cui al 3° comma dell'art. 5 sono dovute, salvo le esenzioni accordate dalle vigenti norme, le tasse stabilite dall'annessa tabella *D*.

Art. 8.

Sono abrogati gli articoli 6 e 7 della legge 2 luglio 1929, n. 1272, riguardanti l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche, l'istituzione di borse di studio e il conferimento di posti gratuiti in convitti a favore degli alunni maschi degli istituti magistrali. E' abrogato altresì l'art. 22 della legge 1° luglio 1940, n. 899.

Gli alunni che ai sensi delle citate disposizioni sono attualmente assegnatari di posti gratuiti in convitti, mantengono il beneficio sino al compimento degli studi secondari. Gli alunni di cui al precedente comma sono tenuti, salvo le esenzioni accordate dalle vigenti norme, a corrispondere le tasse nella misura stabilita per le alunne.

Art. 9.

Nelle scuole e negl'istituti d'istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica, nelle scuole secondarie di avviamento professionale e nelle scuole e negli istituti di istruzione artistica sono soppressi gli

1642
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

insegnamenti di cultura militare, di puericultura e di cultura fascista.

L'abilitazione all'insegnamento di gruppi di materie comprendenti la cultura fascista s'intende limitata alle restanti discipline.

Sono soppresse le esercitazioni di lavoro, salvo che nella scuola media.

Art. 10.

La frequenza alle lezioni di educazione fisica è obbligatoria. Il capo di istituto può concedere esoneri temporanei o permanenti, parziali o totali, solo per provati motivi di salute.

Il voto di educazione fisica non è compreso nel calcolo della media dei punti ai fini dell'ammissione ad esami, dell'iscrizione alle scuole e della dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche.

Gl'insegnanti di educazione fisica fanno parte dei consigli di classe e dei collegi dei professori degli istituti ai quali sono assegnati.

Gli alunni esonerati o semiesonerati dal pagamento delle tasse scolastiche godono anche del beneficio, rispettivamente, dell'esonero o del semiesonero dalle tasse di educazione fisica.

La legge 14 novembre 1941, n. 1361, è abrogata.

Art. 11.

E' abolita la facoltà di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 21 novembre 1938, n. 2163, di disporre il comando di personale direttivo e insegnante ai Regi provveditorati agli studi ai sensi dell'art. 54 del R. decreto 27 novembre 1924, n. 2367, e sono revocati i comandi così disposti.

Disposizioni transitorie e finali.

Art. 12.

E' sospeso l'obbligo del concorso speciale per l'assegnazione dei capi di istituto e degli insegnanti alle [illegible] di cui all'art. 1 del R. decreto 17 agosto 1942, n. 1097.

Art. 13.

Per gli anni scolastici 1944-45 e 1945-46, nei casi previsti dall'art. 22 del R. decreto 30 aprile 1924, n. 965, quando sia presumibile che la mancanza o l'assenza del capo d'istituto debba essere di notevole durata, oppure quando sia reso necessario da esigenze di servizio, la reggenza dell'ufficio può essere affidata ad altro preside

Al reggente spetta, per tutta la durata dell'incarico, un'indennità pari alla differenza tra lo stipendio di cui è provvisto e lo stipendio iniziale dei presidi o direttori della categoria corrispondente all'istituto.

Il reggente è esonerato dall'obbligo dell'insegnamento, per tutta la durata dell'incarico, nei casi in cui tale obbligo non spetti al titolare.

Art. 14.

Sono mantenuti in servizio per l'anno scolastico 1944-45 i presidi, i direttori e gli insegnanti che avrebbero dovuto essere collocati a riposo dal 1° ottobre 1944 per gli effetti degli articoli 2 e 3 del R. decreto-legge 24 aprile 1935, n. 565 e successive modificazioni.

Sono altresì mantenuti in servizio, per l'anno scolastico 1944-45, i presidi, i direttori e gli insegnanti che, per effetto della legge 10 dicembre 1942, n. 1704, non furono collocati a riposo dal 1° ottobre 1942 e che rimasero in servizio anche nell'anno scolastico 1943-44 e quelli che, ai sensi dei citati articoli del R. decreto-legge 24 aprile 1935, n. 565, avrebbero dovuto essere collocati a riposo dal 1° ottobre 1943.

Art. 15.

I ruoli degli insegnanti di lingua straniera nei ginnasi, negli istituti magistrali e negli istituti tecnici inferiori sono trasformati in altrettanti ruoli transitori, annessi ai ruoli degli insegnanti della scuola media.

I professori di cui al precedente comma sono destinati alle scuole medie delle sedi in cui si trovano e possono essere trasferiti in scuole medie di altra sede. Essi sono tenuti a prestare servizio nella scuola media e, dove esistano, nei corsi ginnasiali superiori, oppure nelle classi di collegamento di cui all'art. 5 del presente decreto, per un orario complessivo settimanale non inferiore alle 14 ore.

Art. 16.

Il presente decreto entra in vigore a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 1944-45.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 7 settembre 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1856021

obbligatoria. Il capo di istituto può concedere esoneri temporanei o permanenti, parziali o totali, solo per provati motivi di salute.

Il voto di educazione fisica non è compreso nel calcolo della media dei punti ai fini dell'ammissione ad esami, dell'iscrizione alle scuole e della dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche.

Gl'insegnanti di educazione fisica fanno parte dei consigli di classe e dei collegi dei professori degli istituti ai quali sono assegnati.

Gli alunni esonerati o semiesonerati dal pagamento delle tasse scolastiche godono anche del beneficio, rispettivamente, dell'esonero o del semiesonero dalle tasse di educazione fisica.

La legge 14 novembre 1941, n. 1361, è abrogata.

Art. 11.

E' abolita la facoltà di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 21 novembre 1938, n. 2163, di disporre il comando di personale direttivo e insegnante ai Regi provveditorati agli studi ai sensi dell'art. 54 del R. decreto 27 novembre 1924, n. 2367, e sono revocati i comandi così disposti.

Disposizioni transitorie e finali.

Art. 12.

E' sospeso l'obbligo del concorso speciale per l'assegnazione dei capi di istituto e degli insegnanti alle sedi di cui all'art. 1 del R. decreto 17 agosto 1942, n. 1097.

Art. 13.

Per gli anni scolastici 1944-45 e 1945-46, nei casi previsti dall'art. 22 del R. decreto 30 aprile 1924, n. 965, quando sia presumibile che la mancanza o l'assenza del capo d'istituto debba essere di notevole durata, oppure quando sia resa necessaria da esigenze di servizio, la reggenza dell'ufficio può essere affidata ad altro preside o direttore ovvero ad un professore ordinario di istituto di pari grado purchè, nel caso di provenienza da altro tipo di istituto, sia consentito dalle norme vigenti il passaggio di presidenza o di cattedra. Le presidenze di prima categoria possono essere affidate in reggenza anche a presidi o a direttori di seconda categoria, purchè i prescelti abbiano i requisiti prescritti per la promozione alla categoria superiore.

Sono mantenuti in servizio per l'anno scolastico 1944-45 i presidi, i direttori e gli insegnanti che avrebbero dovuto essere collocati a riposo dal 1° ottobre 1944 per gli effetti degli articoli 2 e 3 del R. decreto-legge 21 aprile 1935, n. 565 e successive modificazioni.

Sono altresì mantenuti in servizio, per l'anno scolastico 1944-45, i presidi, i direttori e gli insegnanti che, per effetto della legge 10 dicembre 1942, n. 1704, non furono collocati a riposo dal 1° ottobre 1942 e che rimasero in servizio anche nell'anno scolastico 1943-44 e quelli che, ai sensi dei citati articoli del R. decreto-legge 24 aprile 1935, n. 565, avrebbero dovuto essere collocati a riposo dal 1° ottobre 1943.

Art. 15.

I ruoli degli insegnanti di lingua straniera nei ginnasi, negli istituti magistrali e negli istituti tecnici inferiori sono trasformati in altrettanti ruoli transitori, annessi ai ruoli degli insegnanti della scuola media.

I professori di cui al precedente comma sono destinati alle scuole medie delle sedi in cui si trovano e possono essere trasferiti in scuole medie di altra sede. Essi sono tenuti a prestare servizio nella scuola media e, dove esistano, nei corsi ginnasiali superiori, oppure nelle classi di collegamento di cui all'art. 5 del presente decreto, per un orario complessivo settimanale non inferiore alle 14 ore.

Art. 16.

Il presente decreto entra in vigore a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 1944-45.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 7 settembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — RICCI — SCOCCIMARRO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 17. — FRASCA

1644

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1645

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA A

MATERIE E GRUPPI DI MATERIE	Scuola media — Orari — Classi I	II	III	Liceo classico — ORARIO D'INSEGNAMENTO
Religione (1)	1	1	1	Religione
Lingua italiana, lingua latina, storia e geografia (2)	16	15	15	Lingua e lettere italiane
Matematica (3)	3	3	3	Lingua e lettere latine
Lingua straniera (4)	—	3	3	Lingua e lettere greche
Disegno (5)	2	2	2	Lingua e letteratura straniera
Educazione fisica e lavoro (educazione fisica ed economia domestica per le alunne) (6)	4	3	3	Storia
Musica e canto (facoltativa) (1)	(1)	(1)	(1)	Filosofia
				Geografia (1); scienze naturali, chimica e geografia (2)
				Matematica
				Fisica
				Storia dell'arte
				Educazione fisica

(1) Insegnamento dato per incarico.

(2) Si istituisce una cattedra di ruolo per ogni classe.

(3) Si istituiscono una, due o tre cattedre di ruolo quando vi siano rispettivamente, uno, tre o cinque corsi, con l'obbligo per i titolari d'insegnare anche nel secondo, nel quarto e nel sesto corso. Quando i corsi siano tre o cinque, l'orario d'insegnamento è ripartito equamente dal Preside fra i titolari.

(4) Insegnamento dato per incarico oppure a professori di ruolo, dei ruoli dei ginnasi, degli istituti magistrali e degli istituti tecnici inferiori.

(5) Si istituiscono una o due cattedre di ruolo quando vi siano, rispettivamente, almeno due o cinque corsi, con l'obbligo, per i titolari, d'insegnare anche nel terzo e nel sesto corso. Quando i corsi siano cinque, l'orario d'insegnamento è ripartito equamente dal Preside fra i titolari.

(6) Alle esercitazioni di lavoro provvede, secondo le indicazioni dei programmi, l'insegnante di educazione fisica.

Visto, *Il Ministro per la pubblica istruzione*
ARANGIO RUIZ

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
RICCI

(1) Per le classi ginnasiali.
(2) Per le classi liceali.

1646

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA A

cuola media

ERIE	ORARI Classi I	II	III
. . .	1	1	1
ria e geo- . . .	16	15	15
. . .	3	3	3
. . .	—	3	3
. . .	2	2	2
zione fisica alunno) (6).	4	3	3
. . .	(1)	(1)	(1)

rico.
ruolo per ogni classe.
re cattedre di ruolo quando vi siano rispetti- con l'obbligo per i titolari d'insegnare anche to corso. Quando i corsi siano tre o cinque, equamente dal Preside fra i titolari.
rico oppure a professori di ruolo, dei ruoli li e degli istituti tecnici inferiori.
edre di ruolo quando vi siano, rispettivamente, l'obbligo, per i titolari, d'insegnare anche nel corsi siano cinque, l'orario d'insegnamento è a i titolari.
provvede, secondo le indicazioni dei program- ca.

Il Ministro per la pubblica istruzione
ARANGIO RUIZ

TABELLA B

Liceo classico

ORARIO D'INSEGNAMENTO	Ginnasio Superiore IV	V	Liceo I	II	III
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	5	5	4	4	4
Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4
Lingua e lettere greche	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	4	4	—	—	—
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia	—	—	3	3	3
Geografia (1); scienze naturali, chimica e geografia (2)	2	2	4	3	2
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica	—	—	—	[illegible]	3
Storia dell'arte	—	—	1	1	2
Educazione fisica	2	2	2	[illegible]	2

(1) Per le classi ginnasiali.
(2) Per le classi liceali.

1647

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue TABELLA *B*

Liceo scientifico

ORARIO D'INSEGNAMENTO	Classe di collegamento I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	4	3	4	4	3
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia	—	—	2	3	3
Geografia (1); scienze naturali, chimica e geografia (2)	2	2	3	3	2
Fisica	—	—	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2

(1) Per la classe di collegamento.
(2) Per le altre classi liceali.

Istituto magistrale

ORARIO D'INSEGNAMENTO	Classe di collegamento I
Religione	1
Lingua e lettere italiane	4
Lingua e lettere latine	4
Lingua e letteratura straniera	3
Filosofia e pedagogia	—
Storia	3
Geografia (1); scienze naturali, chimica e geografia (2)	2
Matematica e fisica	4
Disegno	1
Musica e canto corale	1
Educazione fisica	2

(1) Per la classe di collegamento.
(2) Per le altre classi dell'Istituto.

Visto, *Il Ministro*
ARAN

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
RICCA

1648

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue TABELLA *B*

scientifico

	Classe di collegamento 1	II	III	IV	V
	1	1	1	1	1
	4	4	4	3	4
	4	5	4	4	3
	3	4	3	3	4
	3	2	2	2	3
	—	—	2	3	3
a e geo-	2	2	3	3	2
	—	—	2	3	3
	5	4	3	3	3
	1	3	2	2	2
	2	2	2		2

Segue TABELLA *B*

Istituto magistrale

ORARIO D'INSEGNAMENTO	Classe di collegamento 1	II	III	IV
Religione	1	2	2	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	5
Lingua e lettere latine	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	—	—	—
Filosofia e pedagogia	—	4	4	4
Storia	3	3	3	3
Geografia (1); scienze naturali, chimica e geografia (2)	2	2	3	3
Matematica e fisica	4	3	4	4
Disegno	1	1	1	1
Musica e canto corale	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2

(1) Per la classe di collegamento.
(2) Per le altre classi dell'Istituto.

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
RICCI

Visto, *Il Ministro per la pubblica istruzione*
ARANGIO RUIZ

1649

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA C

Istituto tecnico agrario

Materie e orari

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Classe di collegamento I	II
Religione	1	1
Italiano	3	3
Storia	2	2
Prima lingua straniera	3	3
Seconda lingua straniera	2	2
Disegno	4	3
Matematica	3	2
Fisica	3	3
Scienze	2	2
Geografia	3	—
Chimica	4	6
Agricoltura	4	2
Esercitazioni pratiche	2	
Educazione fisica		

Istituto tecnico industriale

Materie e orari

MATERIE D'INSEGNAMENTO	
Religione	
Italiano	
Storia	
Matematica	
Fisica	
Chimica	
Scienze naturali	
Lingua straniera	
Meccanica	
Elettrotecnica	
Tecnologia	
Disegno tecnico	
Esercitazioni	
Educazione fisica	

Istituto tecnico commerciale

Materie e orari

MATERIE D'INSEGNAMENTO	A. I. ANNUALI — Classe di collegamento I
Religione	
Italiano	
Storia	
Matematica ed esercitazioni	
Fisica	
Computisteria e calcoli computistici	
Prima lingua straniera	
Seconda lingua straniera	
Scienze naturali	
Chimica	
Calligrafia	
Stenografia	
Educazione fisica	

1650

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA C

tecnico agrario

erie e orari

MENTO	Classe di collegamento I	II
. . . . .	1	1
. . . . .	3	3
. . . . .	2	2
. . . . .	2	2
. . . . .	3	2
. . . . .	2	2
. . . . .	4	3
. . . . .	3	2
. . . . .	3	3
. . . . .	3	2
. . . . .	3	2
. . . . .	3	—
. . . . .	4	6
. . . . .	2	2

Segue TABELLA C

Istituto tecnico industriale

Materie e orari

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Classe di collegamento I	II
Religione	1	1
Italiano	3	3
Storia	2	2
Matematica	3	3
Fisica	3	2
Chimica	2	2
Scienze naturali	2	2
Lingua straniera	3	3
Meccanica	3	3
Elettrotecnica	2	2
Tecnologia	2	2
Disegno tecnico	6	6
Esercitazioni	1	1
Educazione fisica	2	2

Segue TABELLA C

Istituto tecnico commerciale

Materie e orari

MATERIE D'INSEGNAMENTO	SEZIONE A INDIRIZZO AMMINISTRATIVO		SEZIONE A INDIRIZZO MERCANTILE	
	Classe di collegamento I	II	Classe di collegamento I	II
Religione	1	1	1	1
Italiano	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Matematica ed esercitazioni	3	3	3	3
Fisica	2	2	2	2
Computisteria e calcoli computistici	3	3	3	3
Prima lingua straniera	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2
Chimica	2	2	2	2
Calligrafia	1	1	1	1
Stenografia	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2

1651

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue TABELLA *C*

Istituto tecnico per geometri
Materie e orari.

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Classe di collegamento I	II
Religione	1	1
Italiano	3	3
Storia	2	2
Matematica ed esercitazioni	7	7
Fisica	3	3
Chimica	3	3
Geografia e scienze naturali	3	3
Disegno architettonico	3	3
Disegno topografico	2	2
Educazione fisica	1	1

Segue TABELLA *C*

Istituto tecnico nautico
Materie e orari

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Classe di collegamento I	II
Religione	1	1
Italiano	3	3
Storia	2	2
Matematica ed esercitazioni	6	6
Inglese	3	3
Francese	3	3
Fisica	4	4
Scienze naturali	2	2
Geografia	3	2
Esercitazioni	4	4
Educazione fisica	1	1

Tasse per la scuola media:

esame di ammissione alla I classe . . .
immatricolazione . . . . . .
frequenza per ciascuna classe . . . . .
esame di idoneità . . . . . .
esame di licenza . . . . . .

Tasse per il corso ginnasiale superiore:

frequenza alla IV e V ginnasiale . . . .

Tasse per le classi di collegamento:

immatricolazione al liceo scientifico e all'istituto
frequenza per la classe di collegamento col liceo s
frequenza per la classe di collegamento con l'istit
immatricolazione all'istituto tecnico . . .
frequenza per la classe di collegamento con l'istitu
frequenza per la classe di collegamento con l'istit
frequenza per la classe di collegamento con l'istitu
e nautico . . . . . .

esame di idoneità alla classe di collegamento c
tecnici agrari e industriali per gli alunni di cu
dell'art. 5 del presente decreto . . .

Visto, *Il Ministro per la pubblica istruzione*
ARANGIO RUIZ

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
RICCI

Visto, *Il Ministro per le finanze*
SCOCCIMARRO

Visto, *Il Ministro per*
ARAN

1652

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue TABELLA *C*

ecnico per geometri
terie e orari.

AMENTO	Classe di collegamento I	II
. . . . .	1	1
. . . . .	3	3
. . . . .	1	1
. . . . .	3	3
. . . . .	2	2
. . . . .	7	7
. . . . .	3	3
. . . . .	3	3
. . . . .	3	3
. . . . .	3	3
. . . . .	2	2
. . . . .	1	1

Segue TABELLA *C*

o tecnico nautico
terie e orari

AMENTO	Classe di collegamento I	II
. . . . .	1	1
. . . . .	3	3
. . . . .	2	2
. . . . .	6	6
. . . . .	3	3
. . . . .	3	3
. . . . .	3	4
. . . . .	2	2
. . . . .	3	2
. . . . .	4	4
. . . . .	1	1

Visto, *Il Ministro per la pubblica istruzione*
ARANGIO RUIZ

TABELLA *D*

Tasse per la scuola media:

esame di ammissione alla I classe	L. 150
immatricolazione	» 150
frequenza per ciascuna classe	» 250
esame di idoneità	» 300
esame di licenza	» 350

Tasse per il corso ginnasiale superiore:

frequenza alla IV e V ginnasiale	L. 410

Tasse per le classi di collegamento:

immatricolazione al liceo scientifico e all'istituto magistrale .	L. 110
frequenza per la classe di collegamento col liceo scientifico . .	» 410
frequenza per la classe di collegamento con l'istituto magistrale.	» 265
immatricolazione all'istituto tecnico	» 88
frequenza per la classe di collegamento con l'istituto agrario .	» 260
frequenza per la classe di collegamento con l'istituto industriale	» 270
frequenza per la classe di collegamento con l'istituto commerciale e nautico	» 320
esame di idoneità alla classe di collegamento con gli istituti tecnici agrari e industriali per gli alunni di cui al 3° comma dell'art. 5 del presente decreto	» 60

Visto, *Il Ministro per la pubblica istruzione*
ARANGIO RUIZ

Visto, *Il Ministro per le finanze*
SOARCIMADDO

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945, numero 817.

Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi delle pensioni della assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, per la corresponsione di assegni integrativi delle pensioni invalidità, vecchiaia e per i superstiti e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere del Comitato del Fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, succitato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il contributo dovuto per l'anno 1946 al « Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali » di cui agli articoli 8 e 9, del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, è fissato, per gli assegni integrativi delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per la invalidità, vecchiaia e superstiti, nella misura, rispetto alla retribuzione, del 5 % a carico dei datori di lavoro e del 2,50 % a carico dei lavoratori di tutte le categorie, escluse quelle indicate dall'articolo seguente.

L'obbligo del versamento del contributo predetto decorre dal 1° gennaio 1946.

Art. 2.

Il contributo di cui all'art. 1 sarà determinato:

a) per i lavoratori agricoli non aventi qualifica impiegatizia e per i rispettivi datori di lavoro con le modalità previste dall'ultimo comma dell'art. 9 del decreto

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dalla data che sarà stabilita, con ordinanza del Governo Militare Alleato, o in mancanza, alla data di restituzione dei territori medesimi alla Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 24. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945, numero 818.

Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità giornaliera dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, per la corresponsione di assegni integrativi delle pensioni di invalidità e vecchiaia e per i superstiti e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 579, per la corresponsione di assegni integrativi della indennità di disoccupazione;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere del Comitato pel Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, succitato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previ-

1653
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, per la corresponsione di assegni integrativi delle pensioni invalidità, vecchiaia e per i superstiti e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere del Comitato del Fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, succitato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il contributo dovuto per l'anno 1946 al « Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali » di cui agli articoli 8 e 9, del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, è fissato, per gli assegni integrativi delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per la invalidità, vecchiaia e superstiti, nella misura, rispetto alla retribuzione, del 5 % a carico dei datori di lavoro e del 2.50 % a carico dei lavoratori di tutte le categorie, escluse quelle indicate dall'articolo seguente.

L'obbligo del versamento del contributo predetto decorre dal 1° gennaio 1946.

Art. 2.

Il contributo di cui all'art. 1 sarà determinato:

a) per i lavoratori agricoli non aventi qualifica impiegatizia e per i rispettivi datori di lavoro con le modalità previste dall'ultimo comma dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177;

b) per i lavoratori soggetti a forme di previdenza obbligatoria sostitutive dell'assicurazione generale per l'invalidità, vecchiaia e superstiti e per i rispettivi datori di lavoro, con i decreti Luogotenenziali previsti dall'art. 1, comma 2°, del decreto legislativo Luogotenenziale precitato.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — CORBINO

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 24. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945, numero 818.

Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità giornaliera dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, per la corresponsione di assegni integrativi delle pensioni di invalidità e vecchiaia e per i superstiti e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 579, per la corresponsione di assegni integrativi della indennità di disoccupazione;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere del Comitato pel Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, succitato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il contributo dovuto per l'anno 1946 al « Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali » di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, è fissato, per gli assegni integrativi dell'indennità giornaliera di disoccupazione previsti dal decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 579, nella misura del 4 % della retribuzione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il contributo è per metà a carico dei datori di lavoro e per metà a carico dei lavoratori soggetti all'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione.

L'obbligo del versamento del contributo predetto decorre dal 1° gennaio 1946.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti alla Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dalla data che sarà stabilita con ordinanza del Governo Militare Alleato, o in mancanza, dalla data di restituzione dei territori medesimi all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 22. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945 numero 819.

Misura del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità temporanea della assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione stessa.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, per la corresponsione di assegni integrativi delle pensioni, invalidità, vecchiaia e superstiti e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 776, per la corresponsione di assegni integrativi della indennità temporanea e per l'aumento

Art. 1.

Il contributo per gli assegni integrativi della indennità temporanea della assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione stessa dovuto per il 1946 al « Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali » ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 776, è fissato nella misura del 4 % sulla retribuzione.

Il contributo è per metà a carico dei datori di lavoro e per metà a carico dei lavoratori soggetti all'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi.

L'obbligo del versamento del contributo predetto decorre dal 1° gennaio 1946.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dalla data che sarà stabilita con ordinanza del Governo Militare Alleato, o in mancanza, dalla data di restituzione dei territori medesimi all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1945

109

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 23. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945 numero 820.

Corresponsione di assegni integrativi delle pensioni di invalidità, vecchiaia e per i superstiti, liquidate o da liquidare dal Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ufficiale del Regno.

Nei territori non ancora restituiti alla Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dalla data che sarà stabilita con ordinanza del Governo Militare Alleato, o in mancanza, dalla data di restituzione dei territori medesimi all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 22. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945 numero 819.

Misura del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità temporanea della assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione stessa.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, per la corresponsione di assegni integrativi delle pensioni, invalidità, vecchiaia e superstiti e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 776, per la corresponsione di assegni integrativi della indennità temporanea e per l'aumento del contributo nell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere del Comitato del Fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali di cui al decreto legislativo Luogotenenziale succitato 1° marzo 1945, n. 177;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

sato nella misura del 4 % sulla retribuzione.

Il contributo è per metà a carico dei datori di lavoro e per metà a carico dei lavoratori soggetti all'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi.

L'obbligo del versamento del contributo predetto decorre dal 1° gennaio 1946.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dalla data che sarà stabilita con ordinanza del Governo Militare Alleato, o in mancanza, dalla data di restituzione dei territori medesimi all'Amministrazione italiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 25. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 dicembre 1945 numero 820.

Corresponsione di assegni integrativi delle pensioni di invalidità, vecchiaia e per i superstiti, liquidate o da liquidare dal Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti gli articoli 1, 8 e 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, concernente la corresponsione di assegni integrativi delle pensioni di invalidità, vecchiaia e per i superstiti e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

Visto il regolamento riguardante la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione, approvato con Regio decreto 30 settembre 1920, n. 1538, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 18 marzo 1943, n. 126, concernente l'aumento delle pensioni e dei contributi dell'assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 402, concernente modificazioni al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere del Comitato del Fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali di cui all'art. 12 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, numero 177;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli effetti del disposto di cui all'art. 1, comma 2°, del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, il trattamento di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione, regolato dal R. decreto 30 settembre 1920, n. 1538, e successive modificazioni, è riconosciuto come sostitutivo dell'assicurazione obbligatoria disciplinata dal Regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 1939, n. 1272, e del R. decreto-legge 18 marzo 1943, n. 126.

Art. 2.

Ai titolari di pensioni liquidate o da liquidarsi ai sensi del regolamento approvato dal R. decreto 30 settembre 1920, n. 1538, e successive modificazioni, è dovuto con decorrenza dal 1° gennaio 1945 un assegno integrativo a carico del Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali, nella misura e secondo le norme stabilite dal decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177.

Art. 3.

Il contributo dovuto per l'anno 1946 al Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali è fissato nella misura del 5,10 % della retribuzione.

Esso è, per l'1,70 % della retribuzione, a carico degli agenti cui si applica il trattamento di previdenza di cui all'art. 1 del presente decreto e, per il 3,40 % della retribuzione, a carico delle imprese di pubblici servizi di trasporto in concessione.

L'obbligo del versamento del contributo predetto de-

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI — CORBINO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 25. — ERSEA

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1945.

Variazione del prezzo di vendita al pubblico delle cartine e tubetti per sigarette tipo monopolio e di marca.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1312, che istituisce il monopolio di vendita delle cartine e dei tubetti per sigarette;

Visto il decreto Ministeriale 17 febbraio 1936, che stabilisce i prezzi di vendita al pubblico delle cartine e dei tubetti per sigarette;

Visti i decreti Ministeriali 20 dicembre 1943 e 29 gennaio 1945, che variano il prezzo di vendita al pubblico delle cartine e dei tubetti per sigarette;

Considerata l'opportunità di modificare i prezzi dei prodotti suddetti per adeguarli alle mutate condizioni del mercato;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 13 gennaio 1946 il prezzo di vendita al pubblico delle cartine e dei tubetti per sigarette è modificato come segue:

Tipo monopolio:

a) cartine:
lisce: da centesimi 15 a centesimi 25 il foglietto;
gommate: da centesimi 17,5 a centesimi 27,5 il foglietto;

b) tubetti pressati: da centesimi 22 a centesimi 31 per tubetto.

Tipo marca:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

mero 177;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli effetti del disposto di cui all'art. 1, comma 2°, del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, il trattamento di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione, regolato dal R. decreto 30 settembre 1920, n. 1538, e successive modificazioni, è riconosciuto come sostitutivo dell'assicurazione obbligatoria disciplinata dal Regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 1939, n. 1272, e del R. decreto-legge 18 marzo 1943, n. 126.

Art. 2.

Ai titolari di pensioni liquidate o da liquidarsi ai sensi del regolamento approvato dal R. decreto 30 settembre 1920, n. 1538, e successive modificazioni, è dovuto con decorrenza dal 1° gennaio 1945 un assegno integrativo a carico del Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali, nella misura e secondo le norme stabilite dal decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177.

Art. 3.

Il contributo dovuto per l'anno 1946 al Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali è fissato nella misura del 5,10 % della retribuzione.

Esso è, per l'1,70 % della retribuzione, a carico degli agenti cui si applica il trattamento di previdenza di cui all'art. 1 del presente decreto e, per il 3,40 % della retribuzione, a carico delle imprese di pubblici servizi di trasporto in concessione.

L'obbligo del versamento del contributo predetto decorre dal 1° gennaio 1946.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore, dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1946

Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 25. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1945.

Variazione del prezzo di vendita al pubblico delle cartine e tubetti per sigarette tipo monopolio e di marca.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 13 gennaio 1936, n. 70, convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342, che istituisce il monopolio di vendita delle cartine e dei tubetti per sigarette;

Visto il decreto Ministeriale 17 febbraio 1936, che stabilisce i prezzi di vendita al pubblico delle cartine e dei tubetti per sigarette;

Visti i decreti Ministeriali 20 dicembre 1943 e 29 gennaio 1945, che variano il prezzo di vendita al pubblico delle cartine e dei tubetti per sigarette;

Considerata l'opportunità di modificare i prezzi dei prodotti suddetti per adeguarli alle mutate condizioni del mercato;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 13 gennaio 1946 il prezzo di vendita al pubblico delle cartine e dei tubetti per sigarette è modificato come segue:

Tipo monopolio:

a) cartine:
liscie: da centesimi 15 a centesimi 25 il foglietto;
gommate: da centesimi 17,5 a centesimi 27,5 il foglietto;

b) tubetti pressati: da centesimi 22 a centesimi 34 per tubetto.

Tipo marca:

c) cartine liscie o gommate: da centesimi 20 a centesimi 30 il foglietto;

d) tubetti con bocchino: da centesimi 30 a centesimi 50 per tubetto;

e) tubetti con filtro: da centesimi 35 a centesimi 55 per tubetto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 18 dicembre 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(80)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 17
dal 1° al 15 settembre 1915

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Benevento	Pietrarsanna	B	—	1
Id.	Pontelandolfo	B	—	1
Cagliari	Villacidro	E	—	1
Caltanissetta	Mussomeli	E	—	1
Catania	Ionia	B	—	1
Catanzaro	Curinga	B	—	1
Chieti	Torino di Sangro	B	—	1
Foggia	Chieuti	O	1	—
Id.	Lucera	B C E	1	—
Id.	Orsara di Puglia	E	—	1
Id.	Pietramontecorvino	Fen O	2	—
Id.	S. Marco in Lamis	O	2	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	B Cap	2	—
Id.	Torremaggiore	B Can	1	1
Id.	Volturino	Lav	1	—
Frosinone	Trivigliano	B	—	1
Id.	Id.	O	—	10
Id.	Frosinone	Cap	—	3
L'Aquila	L'Aquila	B	1	—
Id.	Poggina	B	—	1
Id.	S. Vincenza Valle Roveto	B	—	1
Latina	San Felice Circeo	B	—	1
Id.	Pontinia	B	—	1
Lecce	Salve	B	1	—
Id.	Lecce	B	1	—
Pistoia	Larciano	B	—	1
Roma	Ariena	B	—	4
Id.	Guidonia	B	—	1
Id.	Velletri	O	—	1
Salerno	Giffoni Sallesali	B	1	—
Id.	Tramonti	B	1	—
Id.	Olevano sul Tusciano	B	1	—
Id.	Salerno	B	1	—
Siracusa	Melilli	B	—	2
Taranto	Nottola	B	—	1
Afta epizootica				
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	B	1	—
Id.	Montegallo	B	8	3
Avellino	Ariano Irpino	B	5	—
Id.	Zungoli	B	1	—
Bari	Molfetta	B	7	—
Id.	Sannicandro	B	10	—
Benevento	Morcone	B	—	1
Id.	Castelfranco in Miscano	B	1	—
Id.	Sant'Ilota	B	—	2
Id.	S. Salvatore Telesino	B	6	—
Id.	S. Giorgio La Molara	B	1	—
Id.	Campolattaro	B	1	—
Id.	Colle Sannita	B	1	—
Bergamo	Pontida	B	—	1
Cagliari	Arborea	B	1	—
Id.	Arbus	B O S	1	7
Id.	Calasetta	B	2	—
Id.	Sant'Antioco	B	—	17
Id.	Teulada	B	10	—
Campobasso	Agnone	B	3	—
Id.	Id.	S	3	—
Id.	Casacalenda	B S C	23	—
Id.	Castropignano	B	4	—
Id.	Montenero di Bisaccia	B	1	7
Id.	Petrosomaro	B	7	1
Id.	Palata	B	1	—
Id.	Petacciato	B	1	—
Id.	S. Pietro Avellana	B	13	—
Id.	Sant'Angelo del Pesco	B O	21	—
Id.	Sant'Elia a Pianisi	B	1	—
Id.	S. Martino in Pensilis	B	3	4
Catanzaro	Catanzaro	B	5	4
Id.	Ciro	B S	3	—
Id.	Crucoli	B	3	—
Id.	Curinga	B	—	3
Id.	Limbadi	B	—	1
Id.	Maida	B	—	1
Chieti	Casalanguida	B	—	1
Id.	Civitaluparella	B	—	—
Id.	Fraine	B	—	1
Id.	Guardiagrele	B	2	3
Id.	Gissi	B	1	—
Id.	Montazzoli	B	—	1
Id.	Monteodorisio	B	1	1
Id.	Orsogna	B	1	—
Id.	Ripateatina	B	1	—
Id.	Torricella	B	5	—
Id.	Roio	B	—	2
Cosenza	Campana	B	10	—
Id.	Oriolo	B	4	—
Id.	Paola	B	—	5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Denunzie delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Denunzie delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio essenziale				
Benevento	Paduli	B	—	1
Id.	Ponte Incoronata	O	—	1
Cagliari	Villacidro	E	—	1
Caltanissetta	Mussomeli	E	—	1
Catania	Licata	B	—	1
Catanzaro	Cirò	B	—	1
Chieti	Torino di Sangro	B	—	1
Foggia	Chieuti	O	1	—
Id.	Lucera	BE	1	—
Id.	Ortanova di Puglia	E	—	1
Id.	Pietramontecorvino	Fog.	2	—
Id.	S. Marco in Lamis	O	2	—
Id.	San Nazario di Puglia	B Cap.	2	—
Id.	Torremaggiore	B Cap.	1	1
Id.	Volturino	Cap.	1	—
Frosinone	Trivigliano	B	—	1
Id.	Id.	O	—	10
Id.	Frosinone	Cap.	—	3
L'Aquila	L'Aquila	B	1	—
Id.	Pescina	B	—	1
Id.	S. Vincenzo Valle Rovetto	B	—	1
Latina	San Felice Circeo	B	—	1
Id.	Pontinia	B	—	1
Lecce	Salve	B	1	—
Id.	Lecce	B	1	—
Pistoia	Larciano	B	—	1
Roma	Ariena	B	—	4
Id.	Guidonia	B	—	1
Id.	Velletri	O	—	1
Salerno	Giffoni Sei Casali	B	1	—
Id.	Tramonti	B	1	—
Id.	Olevano sul Tusciano	B	1	—
Id.	Salerno	B	1	—
Siracusa	Melilli	B	—	2
Taranto	Noiola	B	—	1
Terni	Terni	B	—	1
Id.	Fercntillo	B	—	1
Torino	Monastero	B	3	—
Id.	Pessinetto	B	3	—
Trapani	Trapani	B	—	1
Viterbo	Canepina	B	1	—
Id.	Montalto di Castro	O	—	1
			24	41
Carbonchio sintomatico				
L'Aquila	Avezzano	B	—	1
Verona	S. Martino Buon Albergo	B	—	1
			—	2
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	B	1	—
Id.	Montegallo	B	8	3
Avellino	Ariano Irpino	B	3	—
Id.	Zungoli	B	1	—
Bari	Molfetta	B	7	—
Id.	Sannicandro	B	10	—
Benevento	Morcone	B	—	2
Id.	Castelfranco in Miscano	B	—	3
Id.	Stunfola	B	—	—
Id.	S. Salvatore Telesino	B	6	—
Id.	S. Giorgio La Molara	B	1	—
Id.	Campolattaro	B	1	—
Id.	Colle Sannita	B	1	—
Bergamo	Ponteda	B	—	1
Cagliari	Arbatea	B	1	—
Id.	Arbus	B O	1	7
Id.	Cabras	B	2	—
Id.	Sant'Antioco	B	—	17
Id.	Terralba	B	10	—
Campobasso	Agnone	B	3	—
Id.	Id.	S	3	—
Id.	Casacalenda	B S C	23	—
Id.	Casalpignano	B	4	—
Id.	Montenero di Bisaccia	B	1	7
Id.	Pescopennataro	B	7	1
Id.	Palata	B	1	—
Id.	Petacciato	B	1	—
Id.	S. Pietro Avellana	B	13	—
Id.	Sant'Angelo del Pesco	B O	21	—
Id.	Sant'Elia a Pianisi	B	1	—
Id.	S. Martino in Pensilis	B	3	4
Catanzaro	Catanzaro	B	5	4
Id.	Cirò	B S	3	—
Id.	Crucoli	B	3	—
Id.	Curinga	B	—	3
Id.	Lamezia	B	—	1
Id.	Maida	B	—	1
Chieti	Casalanguida	B	—	1
Id.	Civitaluparella	B	—	—
Id.	Fraine	B	—	1
Id.	Guardiagrele	B	2	3
Id.	Gissi	B	1	—
Id.	Montazzoli	B	—	1
Id.	Monteferodomo	B	1	1
Id.	Orsogna	B	1	—
Id.	Ripateatina	B	1	—
Id.	Torricella	B	5	—
Id.	Roio	B	—	2
Cosenza	Campana	B	10	—
Id.	Oriolo	B	4	—
Id.	Paola	B	—	5
Id.	S. Giovanni in Fiore	B	20	—
Foggia	Volturara	B	1	—
Id.	Volturino	B S	1	2
Frosinone	Esperia	B	—	1
Id.	Alvito	B	4	—
Id.	Paliano	B	2	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	5	—
Id.	Ceccano	S	35	—
Id.	Anagni	B	—	3
Id.	Altri	B O	—	25
Id.	Sant'Elia Fiumerapido	B	—	1
Id.	Pontecorvo	B	—	2
L'Aquila	Avezzano	B	1	—
Id.	Carsoli	B	2	—
Id.	Capistrello	B	2	—

1660

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
L'Aquila	Cerchio	B	1	—
Id.	Civitella Roveto	B	1	—
Id.	Pagliano Alto	B	1	—
Id.	Collarmele	B	1	—
Id.	Fossa	B	2	—
Id.	Luco de' Marsi	B	1	—
Id.	Orte	B	1	—
Id.	Ortona de' Marsi	B	—	1
Id.	Pereina	B	2	—
Id.	Rocca di Cambio	B	—	1
Id.	Tagliacozzo	B	1	—
Id.	Tortiliuparte	B	1	—
Id.	Trasacco	B	2	—
Id.	Villavallelonga	B	1	—
Latina	Cisterna	B	2	—
Id.	Postumia	B	3	—
Id.	Minturno	B	2	—
Id.	Sabaudia	B	—	1
Id.	Fondi	B	—	2
Matera	Matera	B	1	—
Id.	Pisticci	B	2	—
Id.	Pomarico	B	—	1
Id.	San Giorgio Lucano	B	1	—
Id.	Retondella	B	—	1
Milano	Carnate	B	—	1
Reggio Calabria	Rosarno	B	—	6
Rieti	Rieti	B	2	1
Id.	Longone	B	1	—
Id.	Rivodutri	B	1	—
Id.	Rocca Sinibalda	B	1	—
Id.	Posta	B	1	—
Id.	Borbona	B	1	—
Id.	Amatrice	B	1	—
Id.	Cittaducale	B	1	—
Roma	Campagnano di Roma	B	1	—
Id.	Carpineto Romano	B	1	—
Id.	Castel S. Pietro Romano	B	1	—
Id.	Capena	B	3	—
Id.	Civitavecchia	B	1	—
Id.	Cleenza	B	1	—
Id.	Manziana	B	6	—
Id.	Nerola	B	2	—
Id.	Roccagiovine	B	5	—
Id.	Petelle	B	7	—
Id.	Roma	B	—	7
Id.	Vallepietra	B	2	—
Id.	Velletri	B	1	—
Siena	Colle Val d'Elsa	O	—	1
Teramo	Teramo	B	1	2
Terni	Amelia	B	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Malattie dei suini*				
Alessandria	Camino	S	—	1
Id.	Odalengo Grande	S	1	—
Id.	Valenza	S	1	—
Id.	Viguzzolo	S	—	1
Ancona	Ancona	S	1	—
Id.	Barbara	S	4	—
Id.	Osera Vetere	S	1	—
Ascoli Piceno	Petritoli	S	—	1
Id.	Servigliano	S	2	—
Avellino	Baiano	S	2	—
Id.	Sioni	S	2	—
Id.	Sperone	S	2	—
Id.	Zungoli	S	1	—
Belluno	Arsonzo	S	1	—
Bergamo	Antegnate	S	—	1
Id.	Bergamo	S	2	—
Id.	Fontanella	S	1	—
Id.	Fornelo Sparso	S	2	—
Id.	Grassa	S	2	—
Id.	Sarnico	S	1	—
Cosenza	Carpanzano	S	2	—
Id.	Parenti	S	20	—
L'Aquila	Capestrano	S	—	1
Id.	Carsoli	S	3	—
Id.	Luco ne' Marsi	S	3	—
Id.	San Vincenzo Valle Roveto	S	—	1
Id.	Sulmona	S	2	—
Id.	Trasacco	S	2	—
Id.	Villavallelonga	S	3	—
Matera	Bernalda	S	1	—
Id.	Grassano	S	1	—
Id.	Matera	S	1	—
Id.	San Mauro Forte	S	1	—
Id.	San Giorgio Lucano	S	1	—
Milano	Bertonico	S	—	1
Id.	Castiglione	S	—	1
Id.	Resaldina	S	—	1
Id.	Seregnago	S	—	1
Napoli	Castellammare di Stabia	S	1	—
Padova	Bosra Pisani	S	—	1
Id.	Pontelongo	S	1	—
Id.	San Pietro in Gù	S	—	1
Parma	Berceto	S	1	—
Id.	Noceto	S	2	—
Id.	Polesine Parmense	S	1	—
Rovigo	Adria	S	3	—
Id.	Canaselli	S	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Afta epizootica*

L'Aquila	Cerchio	B	1	—	—
Id.	Civitella Roveto	B	1	1	—
Id.	Fagnano Alto	B	1	1	—
Id.	Gioiamele	B	1	—	—
Id.	Fossa	B	4	—	—
Id.	Luco de' Marsi	B	1	—	—
Id.	Oete	B	1	—	—
Id.	Orfona de' Marsi	B	—	—	1
Id.	Pescina	B	2	—	—
Id.	Rocca di Cambio	B	—	—	1
Id.	Tagliacozzo	B	1	—	—
Id.	Tornimparte	B	1	—	—
Id.	Trasacco	B	2	—	—
Id.	Villavallelonga	B	1	—	—
Latina	Cisterna	B	2	—	—
Id.	Postumia	B	3	—	—
Id.	Minturno	B	2	—	—
Id.	Sabaudia	B	—	—	1
Id.	Fondi	B	—	—	2
Matera	Matera	B	1	—	—
Id.	Pisticci	B	2	—	—
Id.	Pomarico	B	—	—	1
Id.	San Giorgio Lucano	B	1	—	—
Id.	Rotondella	B	—	—	1
Milano	Carnate	B	—	1	—
Reggio Calabria	Rosarno	B	—	6	—
Rieti	Rieti	B	2	1	—
Id.	Longone	B	1	—	—
Id.	Rivodutri	B	1	—	—
Id.	Rocca Sinibalda	B	1	—	—
Id.	Posta	B	1	—	—
Id.	Borbona	B	1	—	—
Id.	Amatrice	B	1	—	—
Id.	Cittaducale	B	2	—	—
Roma	Campagnano di Roma	B	1	—	—
Id.	Carpineto Romano	B	1	—	—
Id.	Castel S. Pietro Romano	B	1	—	—
Id.	Capena	B	3	—	—
Id.	Cerveteri	B	1	—	1
Id.	Licenza	B	1	—	—
Id.	Manziana	B	6	—	—
Id.	Nerola	B	2	—	—
Id.	Roccagiovine	B	5	—	—
Id.	Tivoli	B	7	—	—
Id.	Roma	B	—	—	7
Id.	Valle Pietra	B	3	—	—
Id.	Velletri	B	1	1	—
Siena	Colle Val d'Elsa	O	1	—	—
Teramo	Teramo	B	2	3	—
Terni	Amelia	B	—	2	—
Id.	Ferentillo	B	7	—	—
Id.	Montecastrilli	B	—	11	—
Id.	Lugnano in Teverina	B	—	3	—
Id.	Otricoli	B	1	—	—
Id.	Terni	B	—	1	—
Id.	Acquasparta	B	—	1	—
Viterbo	Bieda	B	3	—	—
Id.	Montefiascone	B	—	—	1
Id.	Tarquinia	B	4	—	—
Id.	Tuscania	B	1	—	—
Id.	Vetralla	B	1	—	—
			346	152	

Malrossino dei suini

Alessandria	Alessandria	S	2	3	—
Id.	Alice Bel Colle	S	—	3	—

Segue: *Malrossino dei suini*

Alessandria	Camino	S	—	1	—
Id.	Odalengo Grande	S	—	—	1
Id.	Valenza	S	—	—	1
Id.	Vignale	S	—	—	2
Ancona	Arcevia	S	—	1	—
Id.	Barbara	S	—	4	—
Id.	Ostra Vetere	S	—	4	—
Ascoli Piceno	Petritoli	S	—	1	—
Id.	Servigliano	S	—	—	12
Avellino	Balano	S	—	—	12
Id.	Sioni	S	—	—	12
Id.	Sperone	S	—	—	12
Id.	Zungoli	S	—	—	12
Belluno	Arrenzo	S	—	—	1
Bergamo	Antegnate	S	—	—	1
Id.	Bergamo	S	—	—	1
Id.	Fontanella	S	—	—	1
Id.	Foresto Sparso	S	—	—	4
Id.	Grosa	S	—	—	2
Id.	Sarnico	S	—	—	1
Cosenza	Carpanzano	S	—	—	1
Id.	Parenti	S	—	—	2
L'Aquila	Capestrano	S	—	—	2
Id.	Carsoli	S	—	—	2
Id.	Luco ne' Marsi	S	—	3	3
Id.	San Vincenzo Valle Roveto	S	—	1	1
Id.	Salmona	S	—	—	2
Id.	Trasacco	S	—	—	12
Id.	Villavallelonga	S	—	—	12
Matera	Bernalda	S	—	1	1
Id.	Grassano	S	—	1	1
Id.	Matera	S	—	1	1
Id.	San Mauro Forte	S	—	1	1
Id.	San Giorgio Lucano	S	—	1	1
Milano	Bertonico	S	—	—	1
Id.	Castiglione	S	—	—	1
Id.	Rescaldina	S	—	—	1
Id.	Spregnago	S	—	—	1
Napoli	Castellammare di Stabia	S	—	—	1
Padova	Borgo Pisani	S	—	1	—
Id.	Pontelongo	S	—	1	—
Id.	San Pietro in Gù	S	—	—	1
Parma	Berceto	S	—	—	2
Id.	Noceto	S	—	—	1
Id.	Polesine Parmense	S	—	—	3
Rovigo	Adria	S	—	2	—
Id.	Comacchi	S	—	3	1
Id.	Corregnano	S	—	1	1
Id.	San Martino di Venezze	S	—	1	—
Id.	Villadose	S	—	2	1
Teramo	Montefino	S	—	—	1
Torino	Chivasso	S	—	1	—
Id.	Ozzò	S	—	1	—
Id.	Moncalieri	S	—	—	2
Id.	Carmagnola	S	—	—	1
Treviso	Tarzo	S	—	1	—
Id.	Cison di Valmarino	S	—	6	—
Id.	Miane	S	—	6	—
Id.	Follina	S	—	14	1
Id.	Vittorio Veneto	S	—	1	1
Id.	Treviguano	S	—	1	1
Id.	San Vendemiano	S	—	—	2
Id.	Oreago	S	—	—	1
Id.	Mazer	S	—	—	1

1662

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: Mal rossino dei suini				
Treviso	Castelfranco Veneto	S		1
Id.	Mirvole	S		2
Udine	Martignacco	S	1	
Id.	Azzano Decimo	S	4	
Id.	Tarvisio	S	5	
Id.	Rivignano	S	2	
Id.	Lestizza	S	1	
Id.	Cividale	S	5	6
Id.	Spilimbergo	S	7	
Id.	Fagagna	S	1	1
Id.	Fiume Veneto	S	1	3
Id.	San Pietro Cadrolpo	S	1	
Id.	Faunia	S	1	1
Id.	Manlago	S	3	3
Id.	Buia	S		4
Id.	Treppo Carnico	S		3
Varese	Busto Arsizio	S	7	
Vicenza	Barbarano Vicentino	S		8
Id.	Brendola	S		2
Id.	Camisano Vicentino	S		5
Id.	Montecchio Maggiore	S		4
Id.	Orgiano	S		6
Id.	Sossano	S		4
Vicenza	Soriano nel Cimino	S		1
			127	138
Peste e setticemia dei suini				
Alessandria	Casale Monferrato	S	1	1
Id.	Giarole	S		1
Ancona	Senigallia	S	1	4
Id.	Osimo	S		1
Arezzo	Bucine	S	1	
Id.	Cortona	S	5	1
Id.	Arezzo	S	1	
Id.	Sansepolcro	S		1
Id.	Terranova Bracciolini	S		2
Ascoli Piceno	Monteal o Marche	S	2	
Id.	Pietritoli	S	1	2
Id.	San Elpidio a Mare	S	3	
Avellino	Altavilla	S	11	
Id.	Baiano	S	1	2
Id.	Gesualdo	S	2	
Id.	San Martino Valle Caudina	S	2	
Belluno	Auronzo	S		20
Bergamo	Antegnate	S		3
Id.	Bergamo	S	4	
Id.	Brembate	S	1	
Id.	Calvenzano	S		1
Id.	Castel Rozzone	S	1	
Id.	Fontanella	S		2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: Peste e setticemia dei suini				
Campobasso	Bojano	S	1	8
Id.	Belmonte del Sannio	S		3
Id.	Agnone	S		4
Chieti	Gissi	S	12	3
Id.	Guilmi	S		2
Id.	Montazzoli	S		1
Id.	Migliarico	S		1
Id.	Roccaspinalveti	S		3
Id.	Scerni	S		1
Id.	Schiavi di Abruzzo	S	4	
Id.	Vasto	S		25
Cosenza	Castrovegio	S		6
Ferrara	Ferrara	S		12
Id.	Mesola	S	1	8
Firenze	Figline Valdarno	S		5
Foggia	Pietramontecorvino	S		8
Frosinone	Sant'Elia Fiumerapido	S	5	
Id.	Cassino	S	1	8
L'Aquila	L'Aquila	S		10
Id.	Sulmona	S	1	1
Milano	S. Stefano Milanese	S	1	
Napoli	Orgiano	S	1	7
Nuoro	Bitti	S		2
Id.	Borore	S		2
Padova	Candiana	S		3
Id.	Correzzola	S		2
Id.	Pontelongo	S		3
Pesaro Urbino	Cartoceto	S		1
Id.	Gradara	S		3
Id.	Pesaro	S		1
Id.	Sallara	S		3
Id.	Serungarina	S		2
Pisa	Casale Marittimo	S		65
Id.	Crespina	S		78
Id.	Fauglia	S		80
Id.	Guardistallo	S		75
Id.	Lorenzana	S		151
Id.	Montescudaio	S		60
Id.	Montecatini	S		45
Id.	Ripafratta	S		25
Id.	Santa Luce Orchino	S		163
Pistoia	Monsummano	S		1
Id.	Pieve a Nievole	S		1
Id.	Montecatini di Val di Nievole	S		1
Rieti	Rieti	S	1	1
Id.	Antrodoco	S		1
Id.	Castel Sant'Angelo	S		2
Rovigo	Adria	S	2	1
Id.	Rovigo	S	30	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Mal rossino dei suini*

Treviso	Castelfranco Veneto	S	—	1
Id.	Altivole	S	—	2
Udine	Martignacco	S	4	—
Id.	Azzano Decimo	S	5	—
Id.	Tarvisio	S	2	—
Id.	Bivignano	S	2	—
Id.	Lestizza	S	1	—
Id.	Cividale	S	5	6
Id.	Spilimbergo	S	7	—
Id.	Fagagna	S	5	1
Id.	Fiume Veneto	S	1	3
Id.	San Pietro Codroipo	S	1	—
Id.	Fanna	S	1	—
Id.	Maniago	S	3	3
Id.	Buia	S	—	4
Id.	Treppo Carnico	S	—	3
Varese	Busto Arsizio	S	7	—
Vicenza	Barbarano Vicentino	S	—	8
Id.	Brendola	S	—	2
Id.	Camisano Vicentino	S	—	5
Id.	Montecchio Maggiore	S	—	4
Id.	Orgiano	S	—	6
Id.	Sossano	S	—	4
Viterbo	Soriano nel Cimino	S	—	1
			127	138

Peste e setticemia dei suini

Alessandria	Casale Monferrato	S	—	1
Id.	Giarole	S	1	—
Ancona	Senigallia	S	1	4
Id.	Osimo	S	—	1
Arezzo	Bucine	S	1	—
Id.	Cortona	S	5	1
Id.	Arezzo	S	1	—
Id.	Sansepolcro	S	—	1
Id.	Terranuova Bracciolini	S	—	2
Ascoli Piceno	Montalto Marche	S	2	—
Id.	Pietritoli	S	1	2
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	3	—
Avellino	Altavilla	S	11	—
Id.	Baiano	S	—	2
Id.	Gesualdo	S	2	—
Id.	San Martino Valle Caudina	S	20	—
Belluno	Auronzo	S	—	20
Bergamo	Antegnate	S	—	3
Id.	Bergamo	S	1	—
Id.	Brembate	S	1	—
Id.	Calvenzano	S	—	1
Id.	Castel Rozzone	S	1	—
Id.	Fontanella	S	—	2
Id.	Romano Lombardo	S	—	1
Id.	Almenno San Bartolomeo	S	—	1
Bologna	Crevalcore	S	—	1
Id.	Imola	S	—	4
Id.	San Giorgio di Piano	S	—	2
Id.	San Giovanni in Persiceto	S	—	1
Id.	San Pietro in Casale	S	—	1
Id.	Ozzano dell'Emilia	S	—	2
Campobasso	Trivento	S	2	2
Id.	Pietrabbondante	S	1	—
Id.	Vinchiaturo	S	1	3
Id.	San Polo Matese	S	—	7
Id.	Casacalenda	S	9	1

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

Campobasso	Bolano	S	8	5
Id.	Belmonte del Sannio	S	—	2
Id.	Agnone	S	3	3
Chieti	Gissi	S	4	.
Id.	Guilmi	S	5	—
Id.	Montazzoli	S	9	1
Id.	Migliànico	S	1	—
Id.	Roccaspinalveti	S	22	7
Id.	Scerni	S	—	3
Id.	Schiavi di Abruzzo	S	6	—
Id.	Vasto	S	4	—
Cosenza	Castroregio	S	—	25
Ferrara	Ferrara	S	—	6
Id.	Mesola	S	—	2
Firenze	Figline Valdarno	S	1	2
Foggia	Pietramontecorvino	S	—	4
Frosinone	Sant'Elia Fiumerapido	S	—	5
Id.	Cassino	S	5	—
L'Aquila	L'Aquila	S	7	8
Id.	Sulmona	S	1	—
Milano	Settimo Milanese	S	—	10
Napoli	Ottaviano	S	1	1
Nuoro	Bitti	S	1	—
Id.	Bolore	S	—	7
Padova	Candiana	S	—	2
Id.	Correzzola	S	—	2
Id.	Pontelongo	S	—	3
Pesaro Urbino	Cartoceto	S	—	2
Id.	Gradara	S	—	3
Id.	Pesaro	S	—	1
Id.	Saltara	S	—	3
Id.	Serrungarina	S	—	2
Pisa	Casale Marittimo	S	—	65
Id.	Crespina	S	—	78
Id.	Fauglia	S	—	89
Id.	Guardistallo	S	—	75
Id.	Lorenzana	S	—	151
Id.	Montescudaio	S	—	60
Id.	Montecatini	S	—	45
Id.	Riparbella	S	—	25
Id.	Santa Luce Orciano	S	—	161
Pistoia	Monsummano	S	—	1
Id.	Pieve a Nievole	S	—	1
Id.	Montecatini di Val di Nievole	S	—	1
Rieti	Rieti	S	1	1
Id.	Antrodoco	S	—	1
Id.	Castel Sant'Angelo	S	—	2
Rovigo	Adria	S	2	—
Id.	Bosaro	S	30	—
Id.	Crespino	S	1	—
Id.	Guarda Veneta	S	11	1
Id.	Polesella	S	451	—
Id.	Rovigo	S	2	7
Salerno	Cava dei Tirreni	S	6	2
Id.	Angri	S	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	S	—	1
Sassari	Ittiri	S	1	—
Id.	Bessude	S	—	1
Siena	Torrita di Siena	S	1	—
Id.	Montepulciano	S	5	—
Id.	Buonconvento	S	1	—
Id.	Monteroni d'Arbia	S	2	—
Terni	Acquasparta	S	—	1
Treviso	Preganziol	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Udine	Spilimbergo	S	1	1
Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	1	2
Id.	Casarsa	S	1	—
Varese	Bas o Aesizio	S	1	—
Id.	Fagno	S	—	1
Vercelli	Santhia	S	1	17
Id.	Cavaglio	S	1	11
Id.	Ranzo	S	1	1
Id.	Tronzano	S	1	20
Id.	Rovasio	S	—	3
Vicenza	Brendola	S	2	14
Id.	Dueville	S	1	3
Id.	Montecchio Maggiore	S	1	3
Id.	Orgiano	S	1	8
	Morva		58	1512
Foggia	Rodi Garganico	E	—	1
			—	1
	Farcino cripticocco			
Bari	Bari	E	1	—
Id.	Canosa di Puglia	E	1	2
Id.	Sammicandro di Bari	E	1	—
Id.	Triggiano	E	—	1
Bologna	Marzabotto	E	—	1
Brindisi	Oria	E	1	—
Caltanissetta	Butera	E	—	1
Id.	Marianopoli	E	1	—
Id.	Vallelunga	E	1	—
Campobasso	Vinchiaturo	E	1	—
Catania	Catania	E	4	1
Id.	Misterbianco	E	2	—
L'Aquila	Scoppito	E	1	—
Lecce	Lizzanello	E	1	—
Napoli	Napoli	E	3	—
Parma	Felino	E	—	1
Pistoia	Pistoia	E	—	1
Salerno	Serre	E	—	2
Id.	Salerno	E	1	—
Sassari	Sassari	E	—	1
Siracusa	Carlentini	E	1	—
Id.	Siracusa	E	1	—
Trapani	Camporeale	E	1	—
Id.	Santa Ninfa	E	1	—
Id.	Partanna	E	1	—
Udine	S. Vito al Tagliamento	E	1	—
			15	8
	Babbia			
Avellino	Serino	O	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	—	7
Ascoli Piceno	Acquata del Tronto	O	—	1
Bari	Gravina di Puglia	O	—	4
Cagliari	Samadi	cap	—	—
Campobasso	Sant'Elia a Pianisi	O	3	—
Id.	Vinchiaturo	E	—	3
Foggia	San Severo	O	1	—
Id.	Troia	O	—	1
Grosseto	Arcidosso	O	—	4
Id.	Campagnatico	O	8	—
Id.	Castelazzara	O	1	—
Id.	Cinigiano	O	50	—
Id.	Grosseto	O	16	—
Id.	Pigliano	O	2	—
Id.	Sorano	O	1	—
L'Aquila	Barete	O	11	—
Id.	Cagnano Amiterno	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	Casiel di Ieri	O	1	—
Id.	Goculo	O	1	—
Id.	Collelongo	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ortona de' Marsi	O	1	—
Id.	Pescina	O	1	—
Id.	Pescocostanzo	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Santo Stefano di Sessanna	O	1	—
Id.	Secinaro	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	1	—
Id.	Irsina	O	1	—
Id.	Tricarico	O	1	—
Id.	Stigliano	O	1	—
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	2	—
Id.	Ariana	O	1	—
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Campagnano di Roma	O	8	—
Id.	Civitavecchia	O	4	—
Id.	Col'eferro	O	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	O	1	—
Id.	Lanuvio	O	1	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Marino	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Nerola	O	1	—
Id.	Poli	O	1	—
Id.	Pomezia	O	5	—
Id.	Rignano Flaminio	O	1	—
Id.	Roma	O	13	—

1665
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: Peste e sclerema dei suini

Udine	Spilimbergo	S	1		1	
Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	1		2	
Id.	Casarsa	S		1		
Varese	Busto Arsizio	S	1		1	
Id.	Tradate	S			1	
Vercelli	Santhia	S			17	
Id.	Caresio	S			11	
Id.	Balmuzzo	S			1	
Id.	Tronzano	S			20	
Id.	Borgo	S			3	
Vicenza	Brendola	S		2	14	
Id.	Dueville	S			3	
Id.	Montecchio Maggiore	S			3	
Id.	Orgiano	S			8	
			158	151	2	

Morva

Foggia	Rodi Garganico	E	—		1	
			—		1	

Farcino criptococcico

Bari	Bari	E				
Id.	Canosa di Puglia	E	1		2	
Id.	Sammicandro di Bari	E		1		
Id.	Triggiano	E			1	
Bologna	Marzabotto	E			1	
Brindisi	Oria	E			1	
Caltanissetta	Butera	E		1		
Id.	Mariannopoli	E	1			
Id.	Vallelunga	E	1			
Campobasso	Vinchiaturo	E	1			
Catania	Catania	E	4		1	
Id.	Misterbianco	E	4			
L'Aquila	Scoppito	E	1			
Lecce	Lizzanello	E	1			
Napoli	Napoli	E	3			
Parma	Felino	E	1			
Pistoia	Pistoia	E	1			
Salerno	Serre	E	1		1	
Id.	Salerno	E	1			
Sassari	Sassari	E			1	
Siracusa	Carlentini	E	1			
Id.	Siracusa	E	1			
Trapani	Camporeale	E	1			
Id.	Santa Ninfa	E	1			
Id.	Partanna	E	1			
Udine	S. Vito al Tagliamento	E	1			
			28		8	

Rabbia

Avellino	Serino	O			1	
Caltanissetta	Caltanissetta	Can			1	
Id.	Serradifalco	CE			2	
Catania	Ramacca	Can			1	
Catanzaro	Isola Capo Rizzuto	Can			1	
Firenze	Firenze	Can			1	
Id.	San Godenzo	Can			1	
Foggia	Orsara di Puglia	Can	1			
Id.	Pietramontecorvino	Can	1		2	
Id.	San Severo	E	1			
Messina	Sant'Agata di Militello	Can			1	
Napoli	Pomigliano d'Arco	Can			2	
Pesaro Urbino	Frontone Serra	Can			1	
Ragusa	Ragusa	Can			1	
Rieti	Rieti	Can			1	
Salerno	Montecorvino Rovella	Can			1	
			3		15	

Rogna

Ancona	Fabriano	O			7	
Ascoli Piceno	Acquasanta del Tronto	O			1	
Bari	Gravina di Puglia	O			4	
Cagliari	Sanluri	Can			3	
Campobasso	Santelia a Pesnisi	O		3		
Id.	Vinchiaturo	E			1	
Foggia	San Severo	O		1		
Id.	Troia	O			4	
Grosseto	Arcidosso	O			8	
Id.	Campagnatico	O			1	
Id.	Castellazzara	O			3	
Id.	Cinigiano	O			16	
Id.	Grosseto	O			2	
Id.	Pigliano	O			1	
Id.	Sorano	O			1	
L'Aquila	Barete	O			1	
Id.	Cagnano Amiterno	O			1	
Id.	Campotosto	O			1	
Id.	Carapelle	O			1	
Id.	Castel di Ieri	O			1	
Id.	Cagnito	O			1	
Id.	Collelongo	O			1	
Id.	Montereale	O			1	
Id.	Orione de' Marsi	O			1	
Id.	Pescina	O			1	
Id.	Pescasseroli	O			1	
Id.	San Pio delle Camere	O			1	
Id.	Santo Stefano di Sessanio	O			1	
Id.	Secinaro	O			1	
Matera	Ferrandina	O			1	
Id.	Irsina	O			1	
Id.	Tricarico	O			1	
Id.	Stigliano	O			1	
Roma	Allumiere	O			1	
Id.	Anguillara Sabazia	O			2	
Id.	Arsoli	O			1	
Id.	Bracciano	O			8	
Id.	Campagnano di Roma	O			4	
Id.	Civitavecchia	O			1	
Id.	Colleferro	O			1	
Id.	Castelnuovo di Porto	O			1	
Id.	Lanuvio	O			1	
Id.	Marcellina	O			1	
Id.	Marino	O			1	
Id.	Nazzano	O			1	
Id.	Nerola	O			1	
Id.	Poli	O			1	
Id.	Pomezia	O			5	
Id.	Rignano Flaminio	O			1	
Id.	Roma	O			13	
Id.	Sacrofano	O			1	
Id.	Sant'Angelo Romano	O			1	
Id.	Sant'Oreste	O			2	
Id.	Tolfa	O			2	
Id.	Vicovaro	O			4	
Treviso	Castelfranco Veneto	E	—		1	
			277		9	

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre

Matera	Montalbano Jonico	O	1		—	
Roma	Carpineto Romano	O	1		1	
Id.	Frascati	O	1		1	
Id.	Palombara Sabina	O	1		—	
			4		—	

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Aborto epizootico				
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	1
Bergamo	Bergamo	B	3	1
Firenze	Gambassi	B	1	—
Forlì	Cesena	B	3	—
Id.	Forlì	B	1	—
Lucca	Piazza al Serchio	B	—	2
Pisa	Vecchiano	B	—	1
Id.	Pisa	B	1	1
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	4	—
Id.	Monfalcone	B	1	—
Id.	Paglano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Conegliano	B	—	1
			22	5
Tubercolosi				
Vicenza	Asigliano	B	—	1
			—	1
Vaiuolo ovino				
Brindisi	Fasano	O	3	—
Id.	Francavilla Fontana	O	5	2
Id.	Oria	O	1	1
Id.	Ostuni	O	6	—
Lecce	Carmiano	O	1	—
Udine	San Giorgio di Nogaro	O	1	—
			17	3
Morva cattale maligna				
Bergamo	Antegnate	E	—	2
Id.	Cortenuova	E	4	3
Id.	Covo	E	2	3
Id.	Ghisalba	E	1	1
Id.	Gorlago	E	—	2
Id.	Martinengo	E	7	5
Id.	Morn'ca al Serio	E	1	—
Id.	Paloseo	E	6	—
Id.	Romano Lombardo	E	—	6
Ferrara	Codigoro	E	2	—
Id.	Ferrara	E	2	—
Padova	Camposampiero	E	1	—
Treviso	Vedelago	E	9	2
Id.	Trevignano	E	1	5
Id.	Quinto di Treviso	E	—	1
Id.	Montebelluna	E	3	—
Udine	Udine	E	1	—
Id.	San Vito al Tagliamen-	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Colera dei polli*				
Sassari	Sassari	P	—	1
Verona	Mozzecane	P	—	—
Vicenza	Lonigo	P	—	2
			7	12
Peste aviaria				
Ascoli Piceno	Acquasanta	P	—	13
Id.	Ascoli Piceno	P	—	2
Id.	Foligmano	P	1	—
Id.	Rocca Flavione	P	3	—
Id.	Venarotta	P	2	—
Frosinone	Fiuggi	P	—	3
Pesaro Urbino	Colbordolo	P	—	2
Id.	Fano	P	—	2
Id.	Petgola	P	—	2
Id.	Pesaro	P	—	2
Id.	San Costanzo	P	—	3
Rovigo	Adria	P	3	—
Terni	Amelia	P	3	—
			12	31
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Alessandria	Castellazzo Bormida	P	1	3
Ancona	Arcona	P	2	—
Apuania	Carrara	P	—	2
Caltanissetta	Acquaviva Platani	P	10	100
Id.	Campofranco	P	—	150
Id.	Marianopoli	P	2	80
Id.	Villalba	P	3	95
Catania	Bronte	P	1	—
Ferrara	Migliarino	P	—	1
Forlì	Bagno di Romagna	P	2	—
Id.	Mandaino	P	2	—
L'Aquila	L'Aquila	P	2	1
Id.	Sulmona	P	1	1
Ravenna	Alfonsine	P	3	2
Id.	Cervia	P	—	20
Salerno	Salerno	P	—	2
Id.	Sessa Cilento	P	—	2
Id.	San Severino Rota	P	—	2
Id.	Ratifpaglia	P	—	3
Siracusa	Buscemi	P	1	—
Id.	Carlentini	P	1	—
Id.	Palazzolo Acreide	P	1	—
Treviso	Treviso	P	1	—
Vicenza	Albettone	P	—	1
Id.	Lonigo	P	—	5
			33	470

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Aborto epizootico

Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Bergamo	Bergamo	B	3	—
Firenze	Gotinassi	B	1	—
Forlì	Cesena	B	3	—
Id.	Forlì	B	1	—
Lucca	Piazza al Serchio	B	—	2
Pisa	Vecchiano	B	—	1
Id.	Pisa	B	1	1
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	4	—
Id.	Montereale	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Conegliano	B	—	1
			22	5

Tubercolosi

Vicenza	Asiglano	B	—	1
			—	1

Vaiuolo ovino

Brindisi	Fasano	O	3	—
Id.	Francavilla Fontana	O	5	2
Id.	Oria	O	1	1
Id.	Ostuni	O	6	—
Lecce	Carmiano	O	1	—
Udine	San Giorgio di Nogaro	O	1	—
			17	3

Morva coitale bufalina

Bergamo	Antegnate	E	—	2
Id.	Cortenuova	E	4	3
Id.	Covo	E	2	3
Id.	Ghisalba	E	1	1
Id.	Gorlago	E	—	2
Id.	Martinengo	E	7	3
Id.	Mornico al Serio	E	1	—
Id.	Paloseo	E	6	1
Id.	Romano Lombardo	E	—	6
Ferrara	Codigoro	E	2	—
Id.	Ferrara	E	2	—
Padova	Camposampiero	E	1	—
Treviso	Vedelago	E	9	2
Id.	Trevignano	E	1	5
Id.	Quinto di Treviso	E	—	1
Id.	Montebelluna	E	3	—
Udine	Udine	E	1	—
Id.	San Vito al Tagliamento	E	1	—
Verona	Soiga	E	1	2
			42	32

Difterite aviaria

Cagliari	Sonorili	P	1	—
Sassari	Sassari	P	—	1
			1	1

Colera dei polli

Cagliari	Gonnostramatza	P	—	9
Id.	Santadi	P	2	1
Foggia	Pietramontecorvino	P	—	1
Ravenna	Ravenna	P	—	1
Reggio Calabria	Roccella Jonica	P	5	3
Rovigo	Lorco	P	—	3
Sassari	Sassari	P	—	1
Id.	Mozzanino	P	—	1
Vicenza	Lonigo	P	—	2
			7	22

Peste aviaria

Ascoli Piceno	Acquasanta	P	—	13
Id.	Ascoli Piceno	P	—	3
Id.	Foligmano	P	1	—
Id.	Roccafluviona	P	3	—
Id.	Venarotta	P	2	—
Frosinone	Fiuggi	P	—	5
Pesaro Urbino	Colbordolo	P	—	2
Id.	Fano	P	—	2
Id.	Pergola	P	—	2
Id.	Pesaro	P	—	2
Id.	San Costanzo	P	—	3
Rovigo	Adria	P	3	—
Terni	Amelia	P	3	—
			12	31

Laringo tracheite infettiva dei polli

Alessandria	Castellazzo Bormida	P	1	3
Ancona	Ancona	P	2	—
Apuania	Carrara	P	—	2
Cagliari	Acquaviva Platani	P	10	100
Id.	Campofranco	P	—	150
Id.	Marianopoli	P	2	80
Id.	Villalba	P	3	95
Catania	Bronte	P	1	—
Ferrara	Migliarino	P	—	1
Forlì	Bagno di Romagna	P	2	—
Id.	Modigliano	P	2	—
L'Aquila	L'Aquila	P	2	1
Id.	Sulmona	P	1	1
Ravenna	Alfonsine	P	3	2
Id.	Cervia	P	—	2
Salerno	Salerno	P	—	2
Id.	Sessa Cilento	P	—	2
Id.	San Severino Rota	P	—	3
Id.	Battipaglia	P	—	3
Siracusa	Buscemi	P	1	—
Id.	Carlentini	P	1	—
Id.	Palazzolo Acreide	P	1	—
Treviso	Treviso	P	1	—
Vicenza	Albettone	P	—	1
Id.	Lonigo	P	—	5
			33	479

RIEPILOGO
dal 1° al 15 settembre 1915 - N. 17

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (Con casi di malattia)	Numero dei comuni (Con casi di malattia)	Numero delle località (Con casi di malattia)
1	Carbonchio ematico	20	41	65
2	Carbonchio sintomatico	2	2	2
3	Afta epizootica	23	126	498

1668
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle province	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
4	Malrossino dei suini	21	89	265
5	Peste e setticemia dei suini	34	114	2170
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	16	26	36
8	Rabbia	12	16	18
9	Rogna	11	56	286
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	4	4
11	Aborto epizootico	7	16	27
12	Tubercolosi	1	1	1
13	Vaiuolo ovino	3	6	20
14	Morbo coitale maligno	5	21	4
15	Difterite aviaria	2	2	2
16	Colera dei polli	8	9	29
17	Peste aviaria	5	13	43
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	13	25	593

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(12)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 22 dicembre 1945 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno ha concesso l'exequatur al signor Francisco Gualberto de Oliveira Filho, Console generale del Brasile a Genova con giurisdizione sulle provincie dell'Emilia, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino e Umbria.

(75)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 9 gennaio 1946 - N. 7

Argentina	25 —	Olanda	37,7415
Australia	323,70	Portogallo	4,057
Canada	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Francia	0,8406	Svezia	23,845
Gran Bretagna	400 —	Svizzera	23,31
India (Bombay)	30,349	Turchia	77,52
Nuova Zelanda	325,45	Unione Sud Afr.	403,39

Rendita 3,50 % 1906	101,55
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	98,625
Redimibile 3,50 % 1934	89,475
Id. 5 % 1935	98,175
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	100,075
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	100,10
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	100,075
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100,05

MINISTERO DEL TESORO

Incarico delle funzioni di contabile del Portafoglio dello Stato

Con decreto Ministeriale del 21 dicembre 1945, n. 3692, registrato alla Corte dei conti il 31 stesso mese, registro n. 8 Tesoro, foglio 320, l'attuale capo sezione amministrativo dott. Alfredo Di Cristina, è stato incaricato, a decorrere dal 1° gennaio 1946, delle funzioni di contabile del Portafoglio dello Stato, già affidate al direttore capo di divisione dott. Agostino Mari, collocato a riposo.

(79)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 4 % di scadenza 15 settembre 1951

Si notifica che il giorno 1° febbraio 1946, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, Via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avranno inizio le operazioni di sorteggio relative alla 7ª estrazione e precedenti (3ª, 4ª, 5ª e 6ª) per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000, ai buoni novennali del Tesoro 4% delle venticinque serie scadenti il 15 settembre 1951, emesse in base al R. decreto-legge 1° settembre 1941 n. 972.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede, destinate alle estrazioni di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1941, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 223 del 26 settembre 1941, avranno luogo il giorno 31 gennaio 1946, alle ore 9, nella sala sopra mentovata, aperta al pubblico.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

8	Rabbia	12	10	1	18	Laringo trachelte infettiva dei polli	13	25	503
9	Rogna	11	58	286					
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	4	4	B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.				
11	Aborto epizootico	7	16	2					
12	Tubercolosi	1	1	1	(12)				

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 22 dicembre 1945 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno ha concesso l'exequatur al signor Francisco Gualberto de Oliveira Filho, Console generale del Brasile a Genova con giurisdizione sulle provincie dell'Emilia, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino e Umbria.

(75)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 9 gennaio 1946 - N. 7

Argentina	25 —	Olanda	37,7415
Australia	323,70	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Francia	0,8406	Svezia	23,845
Gran Bretagna	400 —	Svizzera	23,31
India (Bombay)	30,349	Turchia	77,52
Nuova Zelanda	325,45	Unione Sud Afr.	403,59

Rendita 3,50 % 1906	101,55
id. 3,50 % 1902	94,80
id. 3 % lordo	89 —
id. 5 % 1935	98,625
Redimibile 3,50 % 1934	89,475
id. 5 % 1935	98,175
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	100,075
id. 5 % (1° febbraio 1950)	100,10
id. 5 % (15 febbraio 1950)	100,075
id. 5 % (15 settembre 1950)	100,05
id. 5 % (15 aprile 1951)	100,225
id. 4 % (15 settembre 1951)	93,425
id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,225
id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,325

MINISTERO DEL TESORO

Incarico delle funzioni di contabile del Portafoglio dello Stato

Con decreto Ministeriale del 21 dicembre 1945, n. 3899, registrato alla Corte dei conti il 31 stesso mese, registro n. 8 Tesoro, foglio 320, l'attuale capo sezione amministrativo dott. Alfredo Di Cristina, è stato incaricato, a decorrere dal 1° gennaio 1946, delle funzioni di contabile del Portafoglio dello Stato, già affidate al direttore capo di divisione dott. Agostino Muri, collocato a riposo.

(79)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 4 % di scadenza 15 settembre 1951

Si notifica che il giorno 1° febbraio 1946, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avranno inizio le operazioni di sorteggio relative alla 7ª estrazione e precedenti (3ª, 4ª, 5ª e 6ª) per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000, ai buoni novennali del Tesoro 4% delle venticinque serie scadenti il 15 settembre 1951, emesse in base al R. decreto-legge 1° settembre 1941 n. 972.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede, destinate alle estrazioni di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1941, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 223 del 26 settembre 1941, avranno luogo il giorno 21 gennaio 1946, alle ore 9, nella sala sopra mentovata, aperta al pubblico.

Roma, addì 11 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(88)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 10

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 12 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 56-109 51-296 51-584
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 89-033 841-737 859-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (serie speciale titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

ERRATA-CORRIGE

Nel decreto luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 803, concernente la ripartizione fra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e quello dell'industria e del commercio degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro per l'esercizio finanziario 1945-1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 gennaio 1946, n. 6, il terz'ultimo capoverso delle premesse ove è detto: «*Sentito il Consiglio dei Ministri*» deve intendersi soppresso.

SOMMARIO

Ministero dell'interno: Ricompense al valor civile Pag. 52

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 811.
Autorizzazione alla Regia università di Sassari ad accettare una donazione . . . . . Pag. 53

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. [illegible]

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Montelepre (Palermo) . . . . . Pag. 54

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Apertura di uno sportello in Cariale della Cassa di risparmio di Savona . . . . . Pag. 55

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna). Pag. 55

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.
Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Caserta . Pag. 55

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.
Conferma in carica del commissario della Società anonima cooperativa di navigazione «Garibaldi» di Genova e nomina del vice commissario della società stessa. Pag. 55

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.
Applicazione nei territori restituiti all'Amministrazione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

GAZZETTA UFFICIALE DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-134

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, vegganst le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 264 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le Inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

ERRATA-CORRIGE

Nel decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 803, concernente la ripartizione tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e quello dell'industria e del commercio degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro per l'esercizio finanziario 1945-1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 gennaio 1946, n. 6, il terz'ultimo capoverso delle premesse ove è detto: «*Sentito il Consiglio dei Ministri*» deve intendersi soppresso.

SOMMARIO

Ministero dell'interno: Ricompense al valor civile Pag. 82

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 811.
Autorizzazione alla Regia università di Sassari ad accettare una donazione . . . . . Pag. 83

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 815.
Soppressione delle Fabbricerie di cinque chiese, con sede nel comune di Borgo Val di Taro (Parma) . Pag. 83

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Nomina del commissario liquidatore della Cassa agraria «S. Oliva» di Ruffadali (Agrigento) . . . . . Pag. 83

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Sostituzione del vice presidente della Cassa di risparmio di Fermo (Ascoli Piceno) . . . . . Pag. 84

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Mirandola (Modena) . . Pag. 84

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Montelepre (Palermo) . . . . . Pag. 84

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Apertura di uno sportello in Ceriale della Cassa di risparmio di Savona . . . . . Pag. 85

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna). Pag. 85

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.
Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Caserta . Pag. 85

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.
Conferma in carica del commissario della Società anonima cooperativa di navigazione «Garibaldi» di Genova e nomina del vice commissario della società stessa. Pag. 85

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.
Applicazione nei territori restituiti all'Amministrazione diretta del Governo italiano delle provvidenze eccezionali per la riattivazione dei servizi pubblici di trasporto in regime di concessione . . . . . Pag. 86

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei . . . . Pag. 86

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 87
Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali . . . . . Pag. 88
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 88
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 89

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

1672

7933

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al valor civile

S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno, su proposta del Ministro per l'Interno, in seguito al parere della Commissione istituita con R. decreto 30 aprile 1851, nell'udienza del 12 dicembre 1945, ha fregiato con la medaglia d'argento al valor civile le persone sottonominate in premio della coraggiosa e filantropica azione compiuta nel giorno e nel luogo sottoindicati.

FELICI Aquilino, vigile del fuoco, il 21 giugno 1943 in Roma.

Si slanciava nel Tevere in soccorso di un bagnante che, travolto dalla forte corrente, stava per annegare e, raggiuntolo a nuoto il pericolante, riusciva, con grandi sforzi e con grave rischio a salvarlo.

ZANOTTI Giorgio, impiegato, il 21 giugno 1943 in Napoli.

Durante un violento bombardamento aereo sulla città, che colpiva in particolar modo gli impianti ferroviari, provocando numerosi incendi, con pronta iniziativa, sprezzante del grave pericolo e con l'aiuto di pochi altri animosi, provvedeva ad isolare ed a mettere in salvo molti carri carichi di esplosivi evitando un più grave disastro. Dava così prova di alto senso del dovere e di intrepido ardire.

BELFATTO Angelo, contadino
BELFATTO Pietro, contadino
il 14 novembre 1943 in Casoli (Chieti).

Sviluppatosi un incendio in un camion carico di esplosivi e di carburante, fermo dinnanzi ad una casa nella quale erano depositati altri esplosivi, mentre veniva dato l'allarme e gli abitanti si allontanavano, sprezzanti del grave pericolo penetravano nell'edificio ed attraverso una finestra ponevano in salvo alcune donne e bambini. Mentre attendevano all'opera ardimentosa, in seguito allo scoppio degli esplosivi, che provocava il crollo del fabbricato, rimanevano sepolti dalle macerie, dalle quali venivano estratti gravemente feriti.

Suor **Rita BUSON,** suora delle Elisabettine, negli anni 1943-1944 in Rocca di Papa (Roma).

Durante l'infuriare della guerra, che lutti e rovine procurava nell'abitato di Rocca di Papa, con animo intrepido e spirito generoso, si prodigava nell'opera di soccorso dei feriti e dei moribondi, nel trarre dalle macerie i sepolti, nell'assistere materialmente e spiritualmente i numerosi sinistrati. Decelato, in seguito ad una incursione aerea, il medico condotto, moltiplicava le sue energie, guadagnandosi l'amore e la stima della popolazione.

Alla memoria di **CATANEA Amedeo,** colonnello comandante il 7° reggimento artiglieria, il 1° settembre 1944 in Nughedu (Sassari).

Sviluppatosi nei boschi e nelle campagne un violento incendio, che minacciava di estendersi all'abitato e ad una vasta foresta demaniale, accorreva con i suoi soldati e, con

Alla memoria di **PALMAS Giuseppe,** macellaio, il 3 dicembre 1944 in Laconi (Nuoro).

Mentre su di una carretta percorreva, a notte inoltrata, la strada provinciale Aritzo-Laconi, assalito a scopo di rapina da alcuni malfattori armati, non si arrendeva alla ingiunzione di fermarsi e, rispondendo col proprio fucile al colpo sparatogli da uno degli assalitori, lo uccideva. Colpito a sua volta al petto, benchè gravemente ferito, trovava la forza per sparare contro un altro malfattore uccidendolo. In seguito alla ferita riportata perdeva la vita, vittima del suo ardimento.

TRANCHINA Francesco, commerciante, il 5 maggio 1945 in Gela (Caltanissetta).

Con intrepido ardimento, affrontava un omicida che, dopo aver colpito mortalmente, a colpi di coltello, un individuo col quale era venuto a diverbio, tentava, impugnando l'arma, di dileguarsi e, dopo lotta vivace, disarmato e ridotto all'impotenza il malfattore, riusciva a consegnarlo agli agenti sopraggiunti.

Nella medesima udienza S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno ha conferito la medaglia di bronzo al valor civile alle sottonominate persone:

DI CAPUA Francesco, brigadiere dei carabinieri Reali, il 20 gennaio 1941 in Castel San Lorenzo (Salerno).

In occasione del crollo di un fabbricato, sotto le cui macerie erano rimaste varie persone, accorreva fra i primi e, sotto l'imperversare della pioggia e del vento, esponendosi al pericolo di nuovi crolli, si prodigava nell'opera di salvataggio, contribuendo a trarre dalle macerie dieci feriti e quattro cadaveri.

BERTONE Cosmo, contadino
BUONAFEDE Rosario, carabiniere Reale
BUONO Salvatore, contadino
DE MATTEIS Cosimo, calzolaio
GRAZIUSO Giuseppe, agricoltore
MATTEI Luigi, contadino
MARINO Angelo, commerciante
MURONI Luigi, carabiniere Reale
PERITO Carmine, contadino
PERUTO Francesco, autiere
PERUTO Giovanni, contadino
SILVESTRI Giuseppe, carabiniere Reale
il 20 gennaio 1941 in Castel San Lorenzo (Salerno).

In occasione del crollo di un fabbricato, sotto le cui macerie erano rimaste varie persone, accorrevano fra i primi e, sotto l'imperversare della pioggia e del vento, esponendosi al pericolo di nuovi crolli, si prodigavano nell'opera di salvataggio, traendo dalle macerie dieci feriti e quattro cadaveri.

DI MASSIMO Giovanni, vigile del fuoco
FALCIONI Emilio, vigile del fuoco
GALVANI Guerrino, vigile del
il 12 marzo 1943 in Roma.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1973

...ricoli.

FELICI Aquilino, vigile del fuoco, il 21 giugno 1943 in Roma.

Si slanciava nel Tevere in soccorso di un bagnante che, travolto dalla forte corrente, stava per annegare e, raggiunto a nuoto il pericolante, riusciva, con grandi sforzi e con grave rischio a salvarlo.

ZANOTTI Giorgio, impiegato, il 21 giugno 1943 in Napoli.

Durante un violento bombardamento aereo sulla città, che colpiva in particolar modo gli impianti ferroviari, provocando numerosi incendi, con pronta iniziativa, sprezzante del grave pericolo e con l'aiuto di pochi altri animosi, provvedeva ad isolare ed a mettere in salvo molti carri carichi di esplosivi evitando un più grave disastro. Dava così prova di alto senso del dovere e di intrepido ardire.

BELFATTO Angelo, contadino
BELFATTO Pietro, contadino
il 14 novembre 1943 in Casoli (Chieti).

Sviluppatosi un incendio in un cantone carico di esplosivi e di carburante, fermo dinnanzi ad una casa nella quale erano depositati altri esplosivi, mentre veniva dato l'allarme e gli abitanti si allontanavano, sprezzanti del grave pericolo penetravano nell'edificio ed attraverso una finestra ponevano in salvo alcune donne e bambini. Mentre attendevano all'opera ardimentosa, in seguito allo scoppio degli esplosivi, che provocava il crollo del fabbricato, rimanevano sepolti dalle macerie, dalle quali venivano estratti gravemente feriti.

Suor **Rita BUSON**, suora delle Elisabettine, negli anni 1943-1944 in Rocca di Papa (Roma).

Durante l'infuriare della guerra, che lutti e rovine preparava nell'abitato di Rocca di Papa, con animo intrepido e spirito generoso, si prodigava nell'opera di soccorso dei feriti e dei moribondi, nel trarre dalle macerie i sepolti, nell'assistere materialmente e spiritualmente i numerosi sinistrati. Deceduto, in seguito ad una incursione aerea, il medico condotto, moltiplicava le sue energie, guadagnandosi l'amore e la stima della popolazione.

Alla memoria di **CATANEA Amedeo**, colonnello comandante il 7° reggimento artiglieria, il 1° settembre 1944 in Nughedu (Sassari).

Sviluppatosi nei boschi e nelle campagne un violento incendio, che minacciava di estendersi all'abitato e ad una vasta foresta demaniale, accorreva con i suoi soldati e, con intrepido ardimento, iniziava l'opera di isolamento e di spegnimento del fuoco. Spintosi in una valle già lambita dall'incendio, favorito dal vento, si attardava sul posto per indurre i suoi soldati a porsi in salvo, ma, circondato dalle fiamme, perdeva eroicamente la vita.

Alla memoria di **ELLI Cesare**, capitano d'artiglieria, il 1° settembre 1944 in Nughedu (Sassari).

Sviluppatosi nei boschi e nelle campagne un violento incendio, che minacciava di estendersi all'abitato e ad una vasta foresta demaniale, accorreva col suo colonnello e con buon numero di soldati e, con intrepido ardimento, iniziava l'opera di isolamento e di spegnimento del fuoco. Spintosi, col suo superiore, in una valle già lambita dall'incendio, favorito dal vento, si attardava sul posto per indurre i suoi soldati a porsi in salvo; ma, circondato dalle fiamme, perdeva eroicamente la vita.

aver colpito mortalmente, a colpi di coltello, un militare con quale era venuto a diverbio, tentava, impugnando l'arma, di disfarsi e, dopo lotta vivace, disarmato e ridotto all'impotenza il malfattore, riusciva a consegnarlo agli agenti sopraggiunti.

Nella medesima udienza S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno ha conferito la medaglia di bronzo al valor civile alle sottonominate persone:

DI CAPUA Francesco, brigadiere dei carabinieri Reali, il 20 gennaio 1941 in Castel San Lorenzo (Salerno).

In occasione del crollo di un fabbricato, sotto le cui macerie erano rimaste varie persone, accorreva fra i primi e, sotto l'imperversare della pioggia e del vento, esponendosi al pericolo di nuovi crolli, si prodigava nell'opera di salvataggio, contribuendo a trarre dalle macerie dieci feriti e quattro cadaveri.

BERTUNE Cosmo, contadino
BUONAFEDE Rosario, carabiniere Reale
BUSSO Salvatore, contadino
DE MATTEIS Cosmo, calzolaio
GRAZIUSO Giuseppe, agricoltore
MATTEI Luigi, contadino
MARINO Angelo, commerciante
MURONI Luigi, carabiniere Reale
PERUTO Carmine, contadino
PERUTO Francesco, autiere
PERUTO Giovanni, contadino
SILVESTRI Giuseppe, carabiniere Reale
il 20 gennaio 1941 in Castel San Lorenzo (Salerno).

In occasione del crollo di un fabbricato, sotto le cui macerie erano rimaste varie persone, accorrevano fra i primi e, sotto l'imperversare della pioggia e del vento, esponendosi al pericolo di nuovi crolli, si prodigavano nell'opera di salvataggio, traendo dalle macerie dieci feriti e quattro cadaveri.

DI MASSIMO Giovanni, vigile del fuoco
FALCIONI Emilio, vigile del fuoco
GALVANI Guerrino, vigile del fuoco
il 12 marzo 1943 in Roma.

Si recavano calare in un pozzo profondo e, superando difficoltà e pericoli non lievi, a causa di esalazioni venefiche, si prodigavano nel salvataggio di un operaio che, mentre attendeva ai lavori di escavazione, era stato colto da asfissia.

CICCARELLI Gaetano, manovale
SILVESTRI Carmine, manovale
CAPUTO Lorenzo, manovratore
GRIMALDI Umberto, manovratore
il 21 giugno 1943 in Napoli.

Durante un violento bombardamento sulla città, che colpiva in particolar modo gli impianti ferroviari provocando numerosi incendi, sprezzanti del pericolo, provvedevano ad isolare ed a porre in salvo molti carri carichi di esplosivi evitando danni maggiori.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DI RUBBO Antonio, carabiniere ausiliario, il 22 gennaio 1945 in Viareggio (Lucca).

Si slanciava fra le fiamme prodotte dal rovesciarsi di un recipiente di benzina e traeva in salvo un fanciullo, già avvolto dal fuoco, riportando egli stesso, nel generoso gesto, gravi ustioni.

COLELLI Renato, ebanista, il 5 febbraio 1944 in Trepuzzi (Lecce).

In seguito allo scoppio di una cassa di esplosivi, verificatosi in un deposito di munizioni, che provocava la morte di un militare ed un principio di incendio, interveniva prontamente ed esponendosi a grave rischio, si prodigava nell'opera di spegnimento e nel trasportare fuori del deposito molte casse di esplosivi, evitando nuovi scoppi e gravi rovine.

Il Ministro per l'Interno ha premiato con attestato di pubblica benemerenza:

PINNA Antonio, macellaio, per l'azione coraggiosa compiuta il 2 dicembre 1944 in Luconi (Nuoro).

MIGLIAVACCA don **Arturo,** sacerdote, per l'azione coraggiosa compiuta il 24 ottobre 1942 in Milano.

ANNOVATI dott. **Luigi,** medico per l'azione coraggiosa compiuta il 24 ottobre in Milano.

FE[illegible]ARI Orazio, maresciallo di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

CASSIBBA Giovanni, guardia scelta di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

NAZZI Amelio, guardia scelta di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

SALAMONE Salvatore, guardia scelta di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

SCIACCHITANO Giacomo, guardia scelta di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

ROSCINI Antonio, guardia di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

TAMBLE' Giuseppe, guardia di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

(3[illegible])

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 814.

Autorizzazione alla Regia università di Sassari ad accettare una donazione.

N. 814. Decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica [illegible] Regia università di Sassari viene auto-

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 815.

Soppressione delle Fabbricerie di cinque chiese, con sede nel comune di Borgo Val di Taro (Parma).

N. 815. Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla soppressione delle Fabbricerie di cinque chiese, con sede nel comune di Borgo Val di Taro (Parma).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1946

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Nomina del commissario liquidatore della Cassa agraria «S. Oliva» di Raffadali (Agrigento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate con R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 21 dicembre 1936, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria «S. Oliva» di Raffadali, con sede nel comune di Raffadali (Agrigento) e sostituisce la procedura ordinaria di liquidazione dell'Ente con quella speciale regolata dalle norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del R. decreto-legge n. 375, sopracitato;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto Ministeriale in data 6 aprile 1945, con il quale il sig. Francesco Lo Presti di Vincenzo venne nominato commissario liquidatore della Cassa agraria anzidetta;

Considerato che, essendo il predetto deceduto, occorre provvedere alla sua sostituzione nella carica anzidetta;

Decreta:

Il sig. Guido Gueli di Giuseppe è nominato commissario liquidatore della Cassa agraria «S. Oliva» di Raffadali, con sede nel comune di Raffadali (Agrigen-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tamente ed esponendosi a grave rischio, si prodigava nell'opera di spegnimento e nel trasportare fuori del deposito molte casse di esplosivi, evitando nuovi scoppi e gravi rovine.

Il Ministro per l'interno ha premiato con attestato di pubblica benemerenza:

PINNA Antonio, macellaio, per l'azione coraggiosa compiuta il 2 dicembre 1944 in Laconi (Nuoro).

MIGLIAVACCA don **Arturo**, sacerdote, per l'azione coraggiosa compiuta il 24 ottobre 1942 in Milano.

ANNOVATI dott. **Luigi**, medico per l'azione coraggiosa compiuta il 24 ottobre in Milano.

FERRARI Orazio, maresciallo di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

CASSIBBA Giovanni, guardia scelta di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

NAZZI Amelio, guardia scelta di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

SALAMONE Salvatore, guardia scelta di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

SCIACCHITANO Giacomo, guardia scelta di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

ROSCINI Antonio, guardia di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

TAMBLE' Giuseppe, guardia di pubblica sicurezza, per l'azione coraggiosa compiuta il 2-3 marzo 1942 in Palermo.

(3[illegible])

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 814.
Autorizzazione alla Regia università di Sassari ad accettare una donazione.

N. 814. Decreto Luogotenenziale 27 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia università di Sassari viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 50.000 disposta in suo favore dalla signora Lina Tassinari ved. Campus con atto pubblico in data 29 maggio 1945, per la istituzione di un premio annuale da intitolarsi al nome del prof. Antonio Campus e da conferirsi al laureato della Facoltà di medicina veterinaria o di agraria della Regia università di Sassari che abbia presentato la migliore dissertazione scritta di zootecnica.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1946

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1946

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.
Nomina del commissario liquidatore della Cassa agraria « S. Oliva » di Raffadali (Agrigento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate con R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 21 dicembre 1936, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria « S. Oliva » di Raffadali, con sede nel comune di Raffadali (Agrigento) e sostituisce la procedura ordinaria di liquidazione dell'Ente con quella speciale regolata dalle norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del R. decreto-legge n. 375, sopracitato;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto Ministeriale in data 6 aprile 1945, con il quale il sig. Francesco Lo Presti di Vincenzo venne nominato commissario liquidatore della Cassa agraria anzidetta;

Considerato che, essendo il prelatto deceduto, occorre provvedere alla sua sostituzione nella carica anzidetta;

Decreta:

Il sig. Guido Gueli di Giuseppe è nominato commissario liquidatore della Cassa agraria « S. Oliva » di Raffadali, con sede nel comune di Raffadali (Agrigento), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(39)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 760021

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sostituzione del vice presidente della Cassa di risparmio di Fermo (Ascoli Piceno).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 28 giugno 1943, con cui il comm. avv. Paride Tassoni venne nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Fermo (Ascoli Piceno);

Considerato che il predetto avv. Tassoni ha rassegnato le dimissioni e che occorre quindi sostituirlo nella anzidetta carica;

Decreta:

In sostituzione del comm. avv. Paride Tassoni, il notaio dott. Aroldo Danielli fu Vittorio è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Fermo, con sede in Fermo (Ascoli Piceno), con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(36)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Mirandola (Modena).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 15 settembre 1938, con il quale i sigg. cav. rag. Luigi Pederzini e cav. uff. Anselmo Tosatti vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Mirandola, con sede in Mirandola;

Considerato che occorre provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

In sostituzione dei sigg. cav. rag. Luigi Pederzini e cav. uff. Anselmo Tosatti, i sigg. dott. Adelfo Tosatti e rag. Benini Ariodante sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Mirandola, con sede in Mirandola, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(37)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Montelepre (Palermo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 2 aprile 1941, con il quale il sig. Bartolo Catalfio venne nominato presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Montelepre (Palermo);

Considerato che occorre procedere alla sostituzione del predetto sig. Bartolo Catalfio;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 28 giugno 1943, con cui il comm. avv. Paride Tassoni venne nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Fermo (Ascoli Piceno);

Considerato che il predetto avv. Tassoni ha rassegnato le dimissioni e che occorre quindi sostituirlo nella anzidetta carica;

Decreta:

In sostituzione del comm. avv. Paride Tassoni, il notaio dott. Aroldo Danielli fu Vittorio è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Fermo, con sede in Fermo (Ascoli Piceno), con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(36)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Mirandola (Modena).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

cav. uff. Anselmo Tosatti, i sigg. dott. Adelfo Tosatti e rag. Bonini Ariodante sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Mirandola, con sede in Mirandola, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(37)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente del Monte di credito su pegno di Montelepre (Palermo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 2 aprile 1941, con il quale il sig. Bartolo Catalfio venne nominato presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Montelepre (Palermo);

Considerato che occorre procedere alla sostituzione del predetto sig. Bartolo Catalfio;

Decreta:

In sostituzione del sig. Bartolo Catalfio, il signor Salvatore Pizzurro di Pietro, è nominato presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Montelepre (Palermo), per il quadriennio 1945-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(38)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Apertura di uno sportello in Ceriale della Cassa di risparmio di Savona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Savona, con sede in Savona;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Savona, con sede in Savona, è autorizzata ad aprire un proprio sportello in Ceriale (Savona).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(41)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 5 giugno 1937 del Capo del soppresso Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, con il quale il prof. Cesare Grattarola venne nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna), con R. decreto 26 agosto 1937, n. 1706 e dal titolo 7°, capo 3°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(43)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Caserta.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Il dott. Tommaso Leonetti fu Raffaele è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di Caserta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 dicembre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(52)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.

Conferma in carica del commissario della Società anonima cooperativa di navigazione « Garibaldi » di Genova e nomina del vice commissario della società stessa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i Regi decreti-legge 30 dicembre 1926, n. 2288, e 11 dicembre 1930, n. 1882, convertiti, rispettivamente,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Savona, con sede in Savona;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Savona, con sede in Savona, è autorizzata ad aprire un proprio sportello in Cerialé (Savona).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

Il Ministro: COSTINO

(41)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 2 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 5 giugno 1937 del Capo del soppresso Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, con il quale il prof. Cesare Grattarola venne nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna) in liquidazione coatta;

Considerato che, essendo il prof. Grattarola deceduto, occorre provvedere alla sua sostituzione nell'anzidetta carica;

Decreta:

In sostituzione del prof. Cesare Grattarola, il ragioniere Tullio Magrini fu Cesare è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di Dozza (Bologna) con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capitolo 7° del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali e artigiane, appro-

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Caserta.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Il dott. Tommaso Leonetti fu Raffaele è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della Giunta della camera di commercio, industria ed agricoltura di Caserta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 dicembre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(52)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1946.

Conferma in carica del commissario della Società anonima cooperativa di navigazione «Garibaldi» di Genova e nomina del vice commissario della società stessa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i Regi decreti-legge 30 dicembre 1926, n. 2288, e 11 dicembre 1930, n. 1882, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 15 dicembre 1927, n. 2199, e 4 giugno 1931, n. 998, concernenti la vigilanza governativa sulle società cooperative;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 maggio 1945, col quale l'ing. Salvatore Ajello fu, ai sensi dei Regi decreti-legge 15 novembre 1943, n. 8-B, e 24 gennaio 1944, n. 20, nominato commissario della Società anonima cooperativa di navigazione «Garibaldi», con sede in Genova, per la gestione ed amministrazione delle sedi secondarie, agenzie ed uffici della società, siti nel territorio già passato alla predetta data sotto l'amministrazione del Governo italiano;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Vista l'ordinanza n. 20 in data 21 giugno 1945, con la quale il generale brigadiere M. Carr, Commissario regionale per la Liguria, A.M.G., nominò l'avv. Dante Bruzzone commissario della predetta società;

Vista la circolare n. 47523 in data 10 ottobre 1945 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale si dispone che i commissari degli enti ed imprese che hanno la sede principale nelle provincie settentrionali e filiali od agenzie o sedi secondarie nell'Italia centro-meridionale debbono estendere la loro attività alle predette filiali, agenzie o sedi secondarie;

Ritenuta, in applicazione della circolare sopracitata, la necessità di unificare la gestione commissariale della Società anonima cooperativa di navigazione « Garibaldi », e ritenuta altresì, la opportunità di far coadiuvare il commissario da un vice-commissario;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Dante Bruzzone è confermato, per il periodo di sei mesi dalla data del presente decreto, nell'incarico di commissario della Società anonima cooperativa di navigazione « Garibaldi », con sede in Genova, conferitogli con la citata ordinanza del Commissario regionale per la Liguria.

I poteri a lui attribuiti dall'art. 2 lettera *a*) dell'ordinanza stessa sono pertanto estesi a tutto il territorio del Regno; in conseguenza di che egli vi ha la legale rappresentanza della società e sostituisce gli organi centrali di amministrazione, esercitando tutti i poteri demandati dalla legge e dallo statuto sociale al presidente ed al Consiglio di amministrazione.

Il commissario dovrà, entro il termine suddetto, procedere alla convocazione dell'assemblea dei soci per la ricostituzione dei normali organi amministrativi.

Art. 2.

L'ing. Salvatore Ajello, che cessa dall'incarico conferitogli col decreto presidenziale 14 maggio 1945, è nominato vice-commissario della società allo scopo di coadiuvare il commissario nell'espletamento dei compiti di cui al precedente articolo, entro i limiti che saranno determinati dal commissario stesso.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 gennaio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(58)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Visti i decreti Ministeriali 5 agosto e 19 settembre 1945, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 e n. 123, dell'11 e del 13 settembre 1945, con i quali l'applicazione dell'anzidetto decreto legislativo è stata estesa ai territori delle provincie di cui ai decreti legislativi Luogotenenziali 10 maggio, 28 giugno e 10 agosto 1945, nn. 181, 376 e 454;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1945, n. 792, relativo alla riassunzione da parte del Governo Italiano dell'esercizio di tutti i poteri dello Stato nel territorio metropolitano ancora sottoposto all'Amministrazione Militare Alleata compresi i comuni di Colle Salvetti, Livorno, Napoli e Pisa e le isole di Lampedusa, Pantelleria e Linosa ed esclusi solo i territori della Venezia Giulia e della provincia di Udine;

Decreta:

Art. 1.

E' estesa a tutto il territorio metropolitano già sottoposto all'Amministrazione Militare Alleata, ad eccezione dei territori della Venezia Giulia e della provincia di Udine, l'applicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 15 ottobre 1944, n. 346, relativo alle provvidenze eccezionali per la riattivazione dei servizi pubblici di trasporto concessi all'industria privata, che hanno subito danni per effetto di eventi bellici.

Art. 2.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà effetto a decorrere dal giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 8 gennaio 1946

Il Ministro: LOMBARDI

(57)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le Università indicate sono vacanti le cattedre per ciascuna segnate, cui le competenti Facoltà intendono provvedere mediante trasferimento di titolare da altro Ateneo:

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Facoltà di farmacia:

Botanica farmaceutica.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

la necessità di unificare la gestione commissariale della Società anonima cooperativa di navigazione « Garibaldi », e ritenuta altresì, la opportunità di far coadiuvare il commissario da un vice-commissario;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Dante Bruzzone è confermato, per il periodo di sei mesi dalla data del presente decreto, nell'incarico di commissario della Società anonima cooperativa di navigazione « Garibaldi », con sede in Genova, conferitogli con la citata ordinanza del Commissario regionale per la Liguria.

I poteri a lui attribuiti dall'art. 2 lettera *a*) dell'ordinanza stessa sono pertanto estesi a tutto il territorio del Regno; in conseguenza di che egli vi ha la legale rappresentanza della società e sostituisce gli organi centrali di amministrazione, esercitando tutti i poteri demandati dalla legge e dallo statuto sociale al presidente ed al Consiglio di amministrazione.

Il commissario dovrà, entro il termine suddetto, procedere alla convocazione dell'assemblea dei soci per la ricostituzione dei normali organi amministrativi.

Art. 2.

L'ing. Salvatore Ajello, che cessa dall'incarico conferitogli col decreto presidenziale 14 maggio 1945, è nominato vice-commissario della società allo scopo di coadiuvare il commissario nell'espletamento dei compiti di cui al precedente articolo, entro i limiti che saranno determinati dal commissario stesso.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 gennaio 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(58)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1946.

Applicazione nei territori restituiti all'Amministrazione diretta del Governo italiano delle provvidenze eccezionali per la riattivazione dei servizi pubblici di trasporto in regime di concessione.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 15 ottobre 1944, n. 346, relativo all'applicazione del decreto legislativo medesimo nei territori dello Stato a quella data non ancora liberati o comunque non ancora restituiti all'amministrazione del Governo italiano;

munni di Colle Salvetti, Livorno, Napoli e Pisa e le isole di Lampedusa, Pantelleria e Linosa ed esclusi solo i territori della Venezia Giulia e della provincia di Udine;

Decreta:

Art. 1.

E' estesa a tutto il territorio metropolitano già sottoposto all'Amministrazione Militare Alleata, ad eccezione dei territori della Venezia Giulia e della provincia di Udine, l'applicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 15 ottobre 1944, n. 346, relativo alle provvidenze eccezionali per la riattivazione dei servizi pubblici di trasporto concessi all'industria privata, che hanno subito danni per effetto di eventi bellici.

Art. 2.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà effetto a decorrere dal giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 8 gennaio 1946

Il Ministro: LOMBARDI

(57)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le Università indicate sono vacanti le cattedre per ciascuna segnate, cui le competenti Facoltà intendono provvedere mediante trasferimento di titolare da altro Ateneo:

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Facoltà di farmacia:

Botanica farmaceutica.

Facoltà di medicina veterinaria:

Zootecnica generale.

REGIA UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di medicina e chirurgia:

Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire le proprie domande direttamente ai presidi delle Facoltà predette, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(59)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Prest. Naz. 5%	12961	Calabrò Vincenzo, dom. a Napoli	20—
Id.	35914	Salnitro Giosue di Francesco, dom. a Derna (Cirenaica)	75—
Id.	36772	Salnitro Vincenzo di Francesco, dom. a Derna (Cirenaica)	75—
Rend. 5%	31864	Pescarmona Olga di Giovanni, moglie di Farulli Arturo, dom. ad Arezzo	1400—
Id.	163526	Fulmineto Baldassarre fu Giovanni, dom. a Racalmuto (Agrigento)	10880—
Id.	183369	Come sopra	20—
Prest. Red. 5%	4184	Come sopra	200—
Rend. 5%	39670	Giampietro Maria di Luigi, moglie di Pieni Ermanno, dom. in Città S. Angelo (Pescara), vincolata	2500—
Id.	39671	Come sopra	3500—
Id.	39672	Come sopra	3500—
Id.	72763	De Virgilio Maria Eugenia fu Leopoldo, moglie di Cantilena Mario, dom. a Fondi (Caserta)	1785—
Cons. 3,50% (1906)	35332	Schettini Rubino Michelina di Gerardo, minore emancipata sotto la curatela del marito Pesce Francesco di Carmine, dom. a Frecchina (Potenza), vincolate	350—
Cons. 3,50% (1906)	340153	Congregazione di carità di Forchia (Benevento)	24,50
Id.	82367	Papa Elvira fu Alessandro, moglie di Maccioli Antonio, dom. a Potenza, vincolata	105—
Prest. Red. 3,50%	520218 solo per l'usufrutto	Bianchi Gioconda di Armando, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palermo, con usufrutto a Bettarelli Clotilde fu Domenico, moglie di Messina Francesco, dom. a Palermo	1750 —
Id.	521943 solo per l'usufrutto	Come sopra	1750 —
Id.	523577 solo per l'usufrutto	Come sopra	1750 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Prest. Naz. 5%	12961	Calabrò Vincenzo, dom. a Napoli	20—
Id.	35914	Salnitro Giosue di Francesco, dom. a Derna (Cirenaica)	75—
Id.	36772	Salnitro Vincenzo di Francesco, dom a Derna (Cirenaica)	75—
Rend. 5%	31864	Pescarmona Olga di Giovanni, moglie di Faralli Arturo, dom. ad Arezzo	1400—
Id.	163528	Fulumello Baldassarre fu Giovanni, dom. a Racalmuto (Agrigento)	10880—
Id.	163969	Come sopra	20—
Prest. Red. 5%	4184	Come sopra	200—
Rend. 5%	39670	Giampietro Maria di Luigi, moglie di Piani Erminio, dom. in Città S. Angelo (Pescara), vincolata	2500—
Id.	39671	Come sopra	2500—
Id.	39672	Come sopra	2500—
Id.	72763	De Virgilio Maria Eugenia fu Leopoldo, moglie di Cantilena Mario, dom. a Fondi (Caserta)	1785—
Cons. 3,50 % (1902)	35332	Schettini Rubino Michelina di Gerardo, minore emancipata sotto la curatela del marito Pesce Francesco di Carmine, dom. a Trecchina (Potenza), vincolato	350—
Cons. 3,50 % (1906)	340153	Congregazione di carità di Forchia (Benevento)	24,50
Id.	822657	Papa Elvira fu Alessandro, moglie di Mucciuli Antonio, dom. a Potenza vincolata	105—
Prest. Red. 3,50 %	522218 solo per l'usufrutto	Bianchi Gioconda di Armando, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palermo; con usufrutto a Bettarelli Clotilde fu Domenico, moglie di Messina Francesco, dom. a Palermo	1750 —
Id.	521943 solo per l'usufrutto	Come sopra	1750 —
Id.	523577 solo per l'usufrutto	Come sopra	1750 —
Id.	523578 solo per l'usufrutto	Bianchi Clotilde di Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palermo, con usufrutto come sopra	1750 —
Id.	521947 solo per l'usufrutto	Come sopra	1750—
Id.	530 10 solo per l'usufrutto	Come sopra	1750—
Id.	70957 solo per la proprietà	Tortorici Filippo fu Michele, con usufrutto a Cimineci Mariannà Giuseppa fu Luigi, dom. a Palermo	182—
Id.	177583 solo per la proprietà	Come sopra	763—
Id.	115709	Sajeva Antonietta di Benedetto, moglie di Sajeva Antonio, dom. a Favara (Agrigento), vincolata	154—

1684

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Prest. Red. 3,50 %	524977	Lo Verde Carmelina di Antonino, moglie di Finocchiaro Salvatore fu Emanuele, dom. a Palermo, vincolata . .	3500 —
Id.	444344	Iovane Giuseppe di Gaetano, dom. a Napoli, ipotecata . .	25 —
Id.	115351	Parrocchia di S. Stefano in Alatri (Roma)	84 —
Id.	21908	Mitra Mariano fu Pietro, dom. a Castelnuovo (Salerno) .	350 —
Id.	21084	Come sopra	94,50
Id.	80941	Come sopra	350 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 24 agosto 1945

(1345) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali

(I^a *pubblicazione*).

Avviso n. 28.

E' stata chiesta la tramutazione del certificato di rendita Consolidato 3,50% (1906) n. 127672, di L. 21, intestato a Rossi Giuseppe fu Arcangelo, domiciliato in Ferentino (Frosinone) apposito d'ipoteca per cauzione del titolare quale conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile mandamentale di Ferentino.

Essendo detto certificato mancante del secondo mezzo foglio, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(69) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Roma senza che siano state presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(61) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'8 gennaio 1946 - N. 6

Argentina	25 —	Olanda	37,
Australia	323,70	Portogallo	4,057
Canada	66,400	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Egitto	475 —	Svezia	23,815
Francia	0,8403	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	400 —	Turchia	77,32
India (Bombay)	30,349	Unione Sud Afr.	403,50
Nuova Zelanda	325,45		

Rendita 3,50 % 1906	101,625
Id. 3,50 % 1902	91,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	80941	Come sopra	350 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora su questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 24 agosto 1945

Il direttore generale: CONTI

(1345)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 28.

E' stata chiesta la trasluzione del certificato di rendita Consolidato 3,50% (1906) n. 177072, di L. 21, intestato a Rossi Giuseppe fu Arcangelo, domiciliato in Ferentino (Frosinone), annotato d'ipoteca per cauzione del titolare quale conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile mandamentale di Ferentino.

Essendo detto certificato mancante del secondo mezzo foglio, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(60)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 29.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5% 1950, serie 4ª n. 1191, di L. 5000, e serie 13ª n. 365, di L. 20.000, intestati a Rosato Rosina fu Francesco, moglie di Mazzarella Vincenzo, con vincolo dotale col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Roma senza che siano state presentate opposizioni, ai sensi della citate disposizioni si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(61)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'8 gennaio 1946 - N. 6

Argentina	25 —	Olanda	27, —
Australia	323, 70	Portogallo	4, 057
Canadà	90, 869	Spagna	9, 13
Danimarca	20, 87083	S. U. America	100 —
Egitto	415 —	Svezia	23, 815
Francia	0, 8403	Svizzera	23, 31
Gran Bretagna	400 —	Turchia	77, 62
India (Bombay)	30, 349	Unione Sud Afr.	403, 50
Nuova Zelanda	325, 45		

Rendita 3,50 % 1906	101, 025
Id. 3,50 % 1902	94, 80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	97, 725
Redimibile 3,50 % 1934	88, 875
Id. 5 % 1936	97, 825
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97, 25
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1938)	99, 975
Id. 5 % (15 febbraio 1939)	99, 725
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99, 975
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99, 725
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99, 725
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92, 80
Id. 5 % quinq. 1950 (2ª serie)	99, 80
Id. 5 % quinq. 1950 (1ª serie)	99, 975

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RUFFALE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 8

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 10 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.300 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 334 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 810.

Estensione delle norme relative agli elementi ed ai limiti della retribuzione previsti per i contributi degli assegni familiari, ai fini del calcolo dei contributi alle Casse per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati e degli operai dell'industria ed alla Cassa per la integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria. Pag. 70

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 811.

Norme per l'effettuazione presso la Regia Accademia aeronautica di sessioni di esami e corsi straordinari. Pag. 70

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato [illegible]

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Trasformazione del sequestro della « S.I.S.A. » - Smalti Italiani società in accomandita semplice Andiberti e C. - con sede in Torino, in sindacato, e nomina del sindacatore. Pag. 74

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1945.

Sostituzione del sequestratario della Società in accomandita « Ikonta », con sede in Milano . . . Pag. 75

DECRETO MINISTERIALE 24 dicembre 1945.

Autorizzazione alla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazioni « Il Mondo » ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare . . Pag. 75

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Nomina dei presidenti delle Camere di commercio, industria e agricoltura di Modena e di Arezzo . . Pag. 75

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1945.

Approvazione di nuove tariffe concordate tra la Società

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785682

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 200 - Semestrale L. 300 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 810.
Estensione delle norme relative agli elementi ed ai limiti della retribuzione previsti per i contributi degli assegni familiari, ai fini del calcolo dei contributi alle Casse per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati e degli operai dell'industria ed alla Cassa per la integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria. Pag. 70

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 811.
Norme per l'effettuazione presso la Regia Accademia aeronautica di sessioni di esami e corsi straordinari. Pag. 70

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.
Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . . . Pag. 71

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1945.
Autorizzazione al comune di Perugia a contrarre un mutuo pel pareggio del bilancio 1945 ed autorizzazione all'istituto di credito mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi del mutuo concesso . . . Pag. 73

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.
Apertura di una filiale in Gradoli e Viterchiano (Viterbo) della Banca del Cimino . . . . . Pag. 73

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Caratteristiche dei biglietti di Stato da lire venti. Pag. 74

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Trasformazione del sequestro della «S.I.S.A.» - Smalti Italiani società in accomandita semplice Audiberti e C. - con sede in Torino, in sindacato, e nomina del sindacatore. Pag. 74

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1945.
Sostituzione del sequestratario della Società in accomandita «Ikonta», con sede in Milano . . . Pag. 75

DECRETO MINISTERIALE 24 dicembre 1945.
Autorizzazione alla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazioni «Il Mondo» ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare . . Pag. 75

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.
Nomina dei presidenti delle Camere di commercio, industria e agricoltura di Modena e di Arezzo . . Pag. 75

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1945.
Approvazione di nuove tariffe concordate tra la Società Italiana Radio Marittima e le ditte armatrici di navi mercantili italiane per il servizio radiotelegrafico di bordo. Pag. 75

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli Pag. 76

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 8 DEL 10 GENNAIO 1946:

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 1 *(Ristampa 1946)*.
Ricostituzione delle Amministrazioni comunali su base elettiva.

7932

1988
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 810.

Estensione delle norme relative agli elementi ed ai limiti della retribuzione previsti per i contributi degli assegni familiari, ai fini del calcolo dei contributi alle Casse per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati e degli operai dell'industria ed alla Cassa per la integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, numero 692, concernente la determinazione degli elementi della retribuzione ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 697, contenente le norme per la determinazione dell'importo della retribuzione rispetto al quale è dovuto il contributo per gli assegni familiari;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, numero 718, per la determinazione dell'importo predetto;

Vista la legge 10 giugno 1940, n. 653, ed il R. decreto-legge 20 marzo 1941, n. 123, concernenti il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi;

Visti i contratti collettivi concernenti il trattamento degli operai dell'industria richiamati alle armi e quelli concernenti la integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro e con il Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Con effetto dall'inizio del primo periodo di paga successivo al 31 maggio 1945, le disposizioni relative agli elementi ed ai limiti della retribuzione previsti per i contributi degli assegni familiari si applicano anche ai fini del calcolo dei contributi dovuti:

a) alla Cassa per il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi;

b) alla Cassa per il trattamento degli operai del-

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 31 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BARBARESCHI — RICCI — TOGLIATTI

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 13. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 811.

Norme per l'effettuazione presso la Regia Accademia aeronautica di sessioni di esami e corsi straordinari.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314;

Visto il R. decreto-legge 25 marzo 1941, n. 472;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto con il Ministro per il tesoro e con il Ministro per la pubblica istruzione;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È data facoltà al Ministro per l'aeronautica di autorizzare l'effettuazione di sessioni straordinarie di esami presso la Regia Accademia aeronautica, riservandole agli allievi dei corsi normali di tale Accademia che, in conseguenza degli avvenimenti militari del settembre 1943, furono impossibilitati ad usufruire delle normali sessioni di esami.

Ogni allievo, che si sia trovato nelle condizioni previste dal comma precedente, potrà usufruire di non più di due sessioni straordinarie di esami per ciascun corso.

La seconda sessione straordinaria non può aver luogo prima che sia trascorso un termine di tre mesi dalla

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, numero 692, concernente la determinazione degli elementi della retribuzione ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 697, contenente le norme per la determinazione dell'importo della retribuzione rispetto al quale è dovuto il contributo per gli assegni familiari;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° agosto 1945, numero 718, per la determinazione dell'importo predetto;

Vista la legge 10 giugno 1940, n. 653, ed il R. decreto-legge 26 marzo 1941, n. 123, concernenti il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi;

Visti i contratti collettivi concernenti il trattamento degli operai dell'industria richiamati alle armi e quelli concernenti la integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro e con il Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Con effetto dall'inizio del primo periodo di paga successivo al 31 maggio 1945, le disposizioni relative agli elementi ed ai limiti della retribuzione previsti per i contributi degli assegni familiari si applicano anche ai fini del calcolo dei contributi dovuti:

a) alla Cassa per il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi;

b) alla Cassa per il trattamento degli operai dell'industria richiamati alle armi;

c) alla Cassa per l'integrazione dei guadagni dei lavoratori dell'industria.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 16. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 811.

Norme per l'effettuazione presso la Regia Accademia aeronautica di sessioni di esami e corsi straordinari.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314;

Visto il R. decreto-legge 25 marzo 1941, n. 472;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto con il Ministro per il tesoro e con il Ministro per la pubblica istruzione;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È data facoltà al Ministro per l'aeronautica di autorizzare l'effettuazione di sessioni straordinarie di esami presso la Regia Accademia aeronautica, riservandole agli allievi dei corsi normali di tale Accademia che, in conseguenza degli avvenimenti militari del settembre 1943, furono impossibilitati ad usufruire delle normali sessioni di esami.

Ogni allievo, che si sia trovato nelle condizioni previste dal comma precedente, potrà usufruire di non più di due sessioni straordinarie di esami per ciascun corso.

La seconda sessione straordinaria non può aver luogo prima che sia trascorso un termine di tre mesi dalla prima.

Art. 2.

E' data facoltà al Ministro per l'aeronautica di autorizzare la effettuazione presso la Regia Accademia aeronautica di corsi straordinari accelerati, di durata non inferiore a quattro mesi, da riservarsi agli allievi dei corsi normali di tale Accademia che, in conseguenza degli avvenimenti militari del settembre 1943, non hanno potuto seguire l'andamento normale degli studi.

Al termine di detti corsi straordinari accelerati, saranno concesse due sessioni straordinarie di esami.

La seconda sessione straordinaria non può aver luogo prima che sia trascorso un termine di tre mesi dalla prima.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786081

Art. 3.

Le materie di esame e di insegnamento relative sia alle sessioni straordinarie che ai corsi straordinari accelerati, saranno in tutto conformi ai vigenti ordinamenti e programmi di studio per la Regia Accademia aeronautica.

Art. 4.

Gli allievi della Regia Accademia aeronautica, che abbiano ottenuto il passaggio al terzo corso in base ad esami sostenuti nelle sessioni straordinarie di cui all'art. 1 ovvero in base ad esami sostenuti al termine dei corsi straordinari accelerati di cui all'art. 2, conseguiranno la nomina ad « aspirante ufficiale », prevista dall'art. 5 del R. decreto 25 marzo 1941, n. 472, con retrodatazione, ai soli effetti giuridici, all'epoca nella quale, presuntivamente, l'avrebbero conseguita, se cause di forza maggiore non avessero interrotto il normale andamento degli studi.

La retrodatazione anzidetta sarà prorogata del periodo di tempo intercorso tra la chiusura della prima e della seconda sessione di esami, nel caso che il passaggio al terzo corso venga ottenuto in seconda sessione straordinaria.

Art. 5.

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, valgono le norme vigenti relative all'ordinamento della Regia Accademia aeronautica, nonchè quelle relative al reclutamento degli ufficiali della Regia aeronautica.

Il presente decreto ha effetto dal 20 novembre 1943.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — CEVOLOTTO — RICCI — ARANGIO RUIZ

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 5. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA

riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 15, 18 e 25 agosto 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 12 e 4 settembre 1940, registri nn. 12 e 11, fogli nn. 154, 155 e 466, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 1, 5 e 16 settembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 20, 23 e 30 settembre 1940, registri nn. 12 e 13, fogli nn. 386, 12 e 249, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta a convogli e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenza delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 3 e 11 ottobre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 e 31 ottobre 1940, registri nn. 14 e 15, fogli nn. 432, 27 e 29, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 25 novembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1940, registro n. 17, foglio n. 26, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 5 dicembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 3 gennaio 1941, registro n. 1, foglio n. 25, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 30 gennaio 1941, registrati alla Corte dei conti il 14 febbraio 1941, registro n. 2, fogli nn. 446, 448 e 449, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera, navi onerarie e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 19 luglio 1941, registrati alla Corte dei conti il 12 agosto 1941, registro n. 10, fogli nn. 372, 373 e 375, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 29 agosto, 3 ottobre e 14 novembre 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 27 settembre, 25 ottobre e 12 dicembre 1941, registri nn. 13, 14 e 16, fogli nn. 31, 289 e 248, riguardanti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

all'art. 1 ovvero in base ad esami sostenuti al termine dei corsi straordinari accelerati di cui all'art. 2, conseguiranno la nomina ad « aspirante ufficiale », prevista dall'art. 5 del R. decreto 25 marzo 1941, n. 472, con retrodatazione, ai soli effetti giuridici, all'epoca nella quale, presuntivamente, l'avrebbero conseguita, se cause di forza maggiore non avessero interrotto il normale andamento degli studi.

La retrodatazione anzidetta sarà prorogata del periodo di tempo intercorso tra la chiusura della prima e della seconda sessione di esami, nel caso che il passaggio al terzo corso venga ottenuto in seconda sessione straordinaria.

Art. 5.

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, valgono le norme vigenti relative all'ordinamento della Regia Accademia aeronautica, nonchè quelle relative al reclutamento degli ufficiali della Regia aeronautica.

Il presente decreto ha effetto dal 20 novembre 1943.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — CEVOLOTTO — RICCI — ARANGIO RUIZ

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 5. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti i Regi decreti 29 giugno 1940, registrati alla Corte dei conti il 22 luglio 1940, registro n. 10, fogli nn. 2, 3 e 4, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e scorta convogli, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 12 luglio 1940, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1940, registro n. 10, foglio n. 159,

Visti i Regi decreti 1, 5 e 15 settembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 20, 23 e 30 settembre 1940, registri nn. 12 e 13, fogli nn. 386, 12 e 249, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta a convogli e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 3 e 14 ottobre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 e 31 ottobre 1940, registri nn. 14 e 15, fogli nn. 432, 27 e 29, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 25 novembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1940, registro n. 17, foglio n. 26, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 5 dicembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 3 gennaio 1941, registro n. 1, foglio n. 25, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 30 gennaio 1941, registrati alla Corte dei conti il 14 febbraio 1941, registro n. 2, fogli nn. 446, 448 e 449, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera, navi oerarie e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 19 luglio 1941, registrati alla Corte dei conti il 12 agosto 1941, registro n. 10, fogli nn. 372, 373 e 375, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e navi oerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 29 agosto, 3 ottobre e 14 novembre 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 27 settembre, 25 ottobre e 12 dicembre 1941, registri nn. 13, 14 e 16, fogli nn. 31, 289 e 248, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 9 e 29 dicembre 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti l'8 e il 19 gennaio 1942, registro n. 1, fogli nn. 144 e 390, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 2 gennaio 1942, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 1942, registro n. 1, foglio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 391, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 23 aprile 1942, registrati alla Corte dei conti il 18 e 26 maggio 1942, registri nn. 6 e 7, fogli nn. 447, 448 e 166, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convogli, navi onerarie e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i R. decreti 5 settembre 1942, registrati alla Corte dei conti il 24 settembre 1942, registro n. 11, fogli nn. 450 e 451, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 12 aprile e 18 maggio 1943, registrati rispettivamente alla Corte dei conti l'11 maggio e il 12 giugno 1943, registri nn. 7 e 8, fogli nn. 16, 17 e 427, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 18 gennaio e 7 giugno 1945, registrati rispettivamente alla Corte dei conti l'8 febbraio e il 22 giugno 1945, registri nn. 1 e 5, fogli nn. 322 e 247, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motoveliero « Nettuno »: dalle ore 18 del 20 luglio 1945;

Motopeschereccio « Montecristo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Epomeo »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motopeschereccio « Gabbiano »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Franco »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Maria SS. di Altomare »: dalle ore 8 del 21 agosto 1945;

Motonave « Amba Aradam »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Piroscafo « Gradisca »: dalle ore 24 dell'11 settembre 1943;

Motopeschereccio « Giovanni Vincenzo Nicolina »: dalle ore 9 del 31 luglio 1943;

Motopeschereccio « Folpo »: dalle ore 8 del 17 agosto 1945;

Motopeschereccio « Stella Saturno »: dalle ore 24 del 1° novembre 1943;

Motopeschereccio « Stefano Padre »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Giovanni Battista »: dalle ore 10 del 25 luglio 1945;

Motopeschereccio « S. Giovanni B. »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Maria C. »: dalle ore 24 del 31 marzo 1943;

Motopeschereccio « Santa Liberata »: dalle ore 24 del 14 maggio 1943;

Motopeschereccio « Patriarca S. Giuseppe »: dalle ore 24 del 22 marzo 1943;

Motopeschereccio « Nuova Maria »: dalle ore 8 del 13 agosto 1945;

Motopeschereccio « SS. Cosma e Damiano »: dalle ore 8 del 31 agosto 1945;

Motopeschereccio « Pinzon Martino »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nibbio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « S. Giuseppe N. »: dalle ore 24 del 5 agosto 1943;

Rimorchiatore « Emma »: dalle ore 21 del 15 settembre 1943;

Motopeschereccio « Primavera »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Cristoforo Colombo »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Rimorchiatore « Torino »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motoveliero « Argentina »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Derna »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Miria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Vega »: dalle ore 21 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Fedel Franco »: dalle ore 24 del 22 novembre 1943;

Motoveliero « Nuovo Impero »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « S. Francesco di Paola »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Acquirino Pinza »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Lucia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Giuseppe »: dalle ore 8 del

1963
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

fogli nn. 450 e 451, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 12 aprile e 18 maggio 1943, registrati rispettivamente alla Corte dei conti l'11 maggio e il 13 giugno 1943, registri nn. 7 e 8, fogli nn. 16, 17 e 427, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 18 gennaio e 7 giugno 1945, registrati rispettivamente alla Corte dei conti l'8 febbraio e il 22 giugno 1945, registri nn. 1 e 5, fogli nn. 322 e 247, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motoveliero « Nettuno »: dalle ore 18 del 20 luglio 1945;

Motopeschereccio « Montecristo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Epomeo »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motopeschereccio « Gabbiano »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Franco »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Maria SS. di Altomare »: dalle ore 8 del 21 agosto 1945;

Motonave « Anda Aradam »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Piroscafo « Gradisca »: dalle ore 24 dell'11 settembre 1943;

Motopeschereccio « Cuore di Gesù »: dalle ore 10 del 18 luglio 1943;

Motopeschereccio « Armando »: dalle ore 8 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « SS. Annunziata »: dalle ore 10 del 30 aprile 1943;

Motopeschereccio « S. Maria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Santa Lucia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piropeschereccio « Aringa »: dalle ore 24 del 3 agosto 1945;

Rimorchiatore « Maria C. »: dalle ore 24 del 31 marzo 1943;

Motopeschereccio « Santa Liberata »: dalle ore 24 del 14 maggio 1943;

Motopeschereccio « Patriarca S. Giuseppe »: dalle ore 24 del 22 marzo 1943;

Motopeschereccio « Nuova Maria »: dalle ore 8 del 13 agosto 1943;

Motopeschereccio « SS. Cosma e Damiano »: dalle ore 8 del 31 agosto 1943;

Motopeschereccio « Pinzon Martino »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nibbio »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « S. Giuseppe N. »: dalle ore 24 del 5 agosto 1943;

Rimorchiatore « Emma »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motopeschereccio « Primavera »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Cristoforo Colombo »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Rimorchiatore « Torino »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motoveliero « Argentina »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Derna »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Miria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Vega »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Fedel Franco »: dalle ore 24 del 22 novembre 1943;

Motoveliero « Nuovo Impero »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « S. Francesco di Paola »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Acquirino Pinza »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Lucia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Giuseppe »: dalle ore 8 del 16 novembre 1943;

Motoveliero « Florette »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Achille »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Domenico »: dalle ore 10 del 22 luglio 1943;

Motoveliero « Salvatore »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Palestrina »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

1964

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Motoveliero « Salvatore S. »: dalle ore 11 del 23 marzo 1944;

Motoveliero « Santa Lucia »: dalle ore 24 del 21 settembre 1943;

Motoveliero « Alfiere »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Panfilo « Pertinace »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Maria Vittoria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Maria Maddalena »: dalle ore 24 del 6 ottobre 1943;

Motopeschereccio « Marone »: dalle ore 24 dell'11 settembre 1943;

Motonave « Pola »: dalle ore zero del 31 ottobre 1943;

Goletta « Tina »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motopeschereccio « Ivo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroisterna « Bormida »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Maria B. »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopesca « Franco »: dalle ore 24 del 14 aprile 1945;

Motoveliero « Lilla »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopesca « Nuovo S. Antonio »: dalle ore 18 del 23 giugno 1945;

Motopeschereccio « Madonna dei Martiri »: dalle ore 15 del 16 maggio 1945;

Motopeschereccio « Esperia »: dalle ore 12 del 28 luglio 1945.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1945
Registro Marina n. 10, foglio n. 205. — CILLO

(32)

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1945.

Autorizzazione al comune di Perugia a contrarre un mutuo pel pareggio del bilancio 1945 ed autorizzazione all'istituto di credito mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi del mutuo concesso.

Decreta:

Il bilancio preventivo del comune di Perugia per l'esercizio finanziario 1945 è approvato in conformità del suddetto parere della Commissione centrale per la finanza locale.

Per l'integrazione del bilancio stesso è autorizzato:

a) la concessione di un contributo statale in capitale di L. 13.960.000 ivi comprese L. 4.000.000 anticipate dall'A.M.G.;

b) l'assunzione, da parte dell'Ente, di un mutuo di L. 9.800.000 da contrarsi, con uno degli Istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 16 agosto 1945, n. 58, e d'ammortizzare col concorso dello Stato in ragione del 50 % dell'annua quota fino a tutto l'anno successivo a quello della cessazione dello stato di guerra.

L'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 1, comma quarto, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, è autorizzato ad effettuare, al comune di Perugia, la somministrazione dei due terzi del mutuo in parola, non appena stipulato il relativo contratto ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dal comune di Perugia in dipendenza del contratto di mutuo, è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie suaccennate.

Al pagamento del saldo del contributo statale in capitale sarà provveduto mediante mandato tratto sul cap. 110 dello stato di previsione delle spese del Ministero dell'interno per l'esercizio 1945-46, esigibile presso la Sezione di Regia tesoreria provinciale di Perugia, con quietanza del tesoriere comunale di Perugia e con l'intervento di un rappresentante del prefetto di Perugia.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 ottobre 1945

Il Ministro per il tesoro RICCI — *Il Ministro per l'interno* PARRI

(33)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.

Apertura di una filiale in Gradoli e Vitorchiano (Viterbo) della Banca del Cimino.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Motopeschereccio « Maria Maddalena »: dalle ore 24 del 6 ottobre 1943;

Motopeschereccio « Marone »: dalle ore 24 dell'11 settembre 1943;

Motonave « Pola »: dalle ore zero del 31 ottobre 1943;

Goletta « Tina »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motopeschereccio « Ivo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroscafo « Bormida »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Maria B. »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopesca « Franco »: dalle ore 24 del 14 aprile 1945;

Motoveliero « Lilla »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopesca « Nuovo S. Antonio »: dalle ore 18 del 23 giugno 1945;

Motopeschereccio « Madonna dei Martiri »: dalle ore 15 del 16 maggio 1945;

Motopeschereccio « Esperia »: dalle ore 12 del 28 luglio 1945.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1945
Registro Marina n. 10, foglio n. 205. — CILLO

(32)

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1945.

Autorizzazione al comune di Perugia a contrarre un mutuo pel pareggio del bilancio 1945 ed autorizzazione all'istituto di credito mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi del mutuo concesso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il bilancio preventivo del comune di Perugia per l'esercizio 1945;

Sentita la Commissione centrale per la finanza locale, la cui deliberazione, in data 2 ottobre 1945, s'intende integralmente trascritta nel presente decreto;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211;

b) l'assunzione, da parte dell'Ente, di un mutuo di L. 9.800.000 da contrarsi, con uno degli Istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 16 agosto 1945, n. 58, e d'ammortizzare col concorso dello Stato in ragione del 50 % dell'annua quota fino a tutto l'anno successivo a quello della cessazione dello stato di guerra.

L'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 1, comma quarto, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, è autorizzato ad effettuare, al comune di Perugia, la somministrazione dei due terzi del mutuo in parola, non appena stipulato il relativo contratto ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dal comune di Perugia in dipendenza del contratto di mutuo, è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie suaccennate.

Al pagamento del saldo del contributo statale in capitale sarà provveduto mediante mandato tratto sul cap. 110 dello stato di previsione delle spese del Ministero dell'interno per l'esercizio 1945-46, esigibile presso la Sezione di Regia tesoreria provinciale di Perugia, con quietanza del tesoriere comunale di Perugia e con l'intervento di un rappresentante del prefetto di Perugia.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 ottobre 1945

Il Ministro per il tesoro RICCI — *Il Ministro per l'interno* PARRI

(33)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.

Apertura di una filiale in Gradoli e Vitorchiano (Viterbo) della Banca del Cimino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Veduta la domanda avanzata della Banca del Cimino, società per azioni con sede in Viterbo;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca del Cimino, società per azioni con sede in Viterbo, è autorizzata ad aprire proprie filiali in Gradoli e Vitorchiano (Viterbo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(34)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Caratteristiche dei biglietti di Stato da lire venti.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393;
Visti gli articoli 1 e 7 del regolamento sul servizio dei biglietti di Stato approvato con l'art. 5 del Regio decreto-legge predetto;
Veduto il decreto Ministeriale n. 138106 del 13 settembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1945, registro n. 5 Tesoro, foglio n. 315, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 29 settembre 1945, con il quale venne autorizzata la emissione di biglietti di Stato da L. 20 fissandone il contingente in L. 4.000.000.000;

Determina:

Le caratteristiche dei biglietti di Stato da L. 20 sono le seguenti:

I biglietti di Stato da L. 20 sono del formato carta di mm. 106 × 67 del formato stampa di mm. 100 × 61 nel recto e 99 × 60 nel verso.

I biglietti sono stampati su carta bianca portante una filigrana a chiaro-scuro, posta verticalmente al centro del biglietto, e formata dalla cifra « 20 » ripetuta a carattere stampatello.

Il recto del biglietto è composto da un disegno principale a stampa calcografica e da un sottofondo a stampa tipografica.

Il disegno centrale è composto: in alto da una cornicetta di rettangoli bianchi e neri; seguono le dicitura « Italia » su fondo chiaro e « Biglietto di Stato a corso legale » in caratteri bianchi su fondo scuro; un rosone in linea bianca su fondo retinato in linea nera, sostenuto da due elementi di linea bianca formati ognuno da quattro rosoncini; al centro da uno spazio bianco centro a sinistra, l'effige della Dea Roma dello Zanelli posta di tre quarti; a destra, nel centro, in carattere nero contornato da un filetto bianco la dicitura « venti lire » intrecciata con la cifra « 20 » in bianco, appoggiata su di un rettangolo formato da due listelli a scacchiera su fondino grigio; sotto la dicitura sono poste le firme: Il Direttore generale del Tesoro - Ventura - « Il Cassiere speciale - Giovinco » - V. per la Corte dei conti - Simoneschi.

Fuori cornice sono poste le leggende: a destra « A. Repetiati inc. » al centro « I.P.S. - Uff. Carte Valori » a sinistra « G. Mataloni dis. ».

Il sottofondo unito, tipografico, colorisce l'intero disegno principale.

Il verso del biglietto, a stampa litografica, è composto da un disegno principale e da un sottofondo.

Il disegno principale è composto da una cornicetta decorativa in linea bianca; entro questa, a destra e sinistra, due figure allegoriche maschili rappresentanti l'Industria e l'Agricoltura sono poggiate su un festone composto da elementi di linea bianca con intrecci di cordoni nella parte centrale e collegati in alto da un nastro perlinato; al centro da uno spazio quadretto bianco riservato per il riscontro della filigrana, incorniciato ai lati sinistro e destro da due strisce decorative che racchiudono la dicitura « 20 lire » in bianco su fondo scuro, sotto questa sono posti i decreti di emissione e delle caratteristiche e precisamente: a sinistra il R. decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, a destra il decreto Ministeriale 20 dicembre 1945, nella parte superiore dello spazio bianco è posta la tabella recante la leggenda « la legge punisce i pubblicatori e gli spacciatori di biglietti falsi » circondata da un rosone in linea bianca.

Il disegno è riempito da un fondino geometrico composto dalla cifra « 20 » ripetuta.

Il sottofondo unito, litografico, colorisce l'intero disegno principale.

Il biglietto è stampato nei seguenti colori:

recto: fondo rosa giallastro, disegno principale verde scuro;

verso: fondo giallo caldo, disegno principale verde bottiglia.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(45)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Trasformazione del sequestro della « S.I.S.A. » - Smalti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ufficiale del Regno.

Roma, addì 12 dicembre 1945

Il Ministro: COMANDO

(34)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Caratteristiche dei biglietti di Stato da lire venti.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del R. decreto legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393;

Visti gli articoli 1 e 7 del regolamento sul servizio dei biglietti di Stato approvato con l'art. 5 del Regio decreto-legge predetto;

Veduto il decreto Ministeriale n. 138406 del 13 settembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1945, registro n. 5 Tesoro, foglio n. 315, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 29 settembre 1945, con il quale venne autorizzata la emissione di biglietti di Stato da L. 20 fissandone il contingente in L. 4.000.000.000;

Determina:

Le caratteristiche dei biglietti di Stato da L. 20 sono le seguenti:

I biglietti di Stato da L. 20 sono del formato carta di mm. 106 × 67 del formato stampa di mm. 100 × 61 nel recto e 99 × 60 nel verso.

I biglietti sono stampati su carta bianca portante una filigrana a chiaro-scuro, posta verticalmente al centro del biglietto, e formata dalla cifra « 20 » ripetuta a carattere stampatello.

Il recto del biglietto è composto da un disegno principale a stampa calcografica e da un sottofondo a stampa tipografica.

Il disegno centrale è composto: in alto da una cornicetta di rettangoli bianchi e neri; seguono le dicture « Italia » su fondo chiaro e « Biglietto di Stato a corso legale » in caratteri bianchi su fondo scuro; un rosone in linea bianca su fondo retinato in linea nera, sostenuto da due elementi di linea bianca formati ognuno da quattro rosoncini; al centro da uno spazio bianco riservato per il riscontro della filigrana; sotto questo una cornicetta rettangolare, a bianco e nero, racchiude due rosoni simmetrici di bianco linea con motivo decorativo al centro.

Le due parti laterali sono composte da due elementi simmetrici di bianco linea con motivo decorativo riempiti nella parte interna da perline e cordoni; al margine della linea bianca un motivo di linea nera racchiuso da un filetto nero, determina il margine del biglietto.

In alto e in basso in una cornice di quattro elementi ondulati di linea bianca seguiti da quattro fondini geometrici riproducenti la cifra « 20 » terminanti con un listello, sono posti il numero e la serie del biglietto; nei lati corti sono poste le leggende a destra « Repettati inc. » al centro « I.P.S. - Off. Carte Valori » a sinistra « G. Matalon] dis. ».

Il sottofondo unito, tipografico, colorisce l'intero disegno principale.

Il verso del biglietto, a stampa litografica, è composto da un disegno principale e da un sottofondo.

Il disegno principale è composto da una cornicetta decorativa in linea bianca: entro questa, a destra e sinistra, due figure allegoriche maschili rappresentanti l'Industria e l'Agricoltura sono poggiate su un festone composto da elementi di linea bianca con intrecci di cordoni nella parte centrale e collegati in alto da un nastro perlinato; al centro da uno spazio quadrato bianco riservato per il riscontro della filigrana, incorniciato ai lati sinistro e destro da due striscie decorative che racchiudono la dicitura « 20 lire » in bianco su fondo scuro, sotto questa sono posti i decreti di emissione e delle caratteristiche e precisamente: a sinistra il R. decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, a destra il decreto Ministeriale 20 dicembre 1945, nella parte superiore dello spazio bianco è posta la tabella recante la leggenda « la legge punisce i fabbricatori e gli spacciatori di biglietti falsi » circondata da un rosone in linea bianca.

Il disegno è riempito da un fondino geometrico composto dalla cifra « 20 » ripetuta.

Il sottofondo unito, litografico, colorisce l'intero disegno principale.

Il biglietto è stampato nei seguenti colori:

recto: fondo rosa giallastro, disegno principale verde scuro;

verso: fondo giallo caldo, disegno principale verde bottiglia.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

Il Ministro: COMANDO

(45)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Trasformazione del sequestro della « S.I.S.A. » - Smalti Italiani società in accomandita semplice Andiberti e C. - con sede in Torino, in sindacato, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, con cui la « S.I.S.A. » - Smalti Italiani società in accomandita semplice Andiberti e C. - con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro;

Vista la deliberazione del sequestratario;

Ritenuto che nella suindicata società sono prevalenti gli interessi di cittadini italiani ed è opportuno quindi trasformare il sequestro in sindacato;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1190, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. — E' revocato il decreto 8 ottobre 1945, con cui la « S.I.S.A. » - Smalti Italiani società in accomandita semplice Audiberti e C. - è stata sottoposta a sequestro.

2. — La « S.I.S.A. » - Smalti Italiani società in accomandita semplice Audiberti e C. - con sede in Torino, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Muratore Guido.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(44)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1945.

Sostituzione del sequestratario della Società in accomandita « Ikonta », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 8 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società in accomandita « Ikonta » (Importazione apparecchi ottici) con sede in Milano, corso Italia n. 8;

Visto il successivo decreto 14 novembre 1945, con cui è stato nominato sequestratario della suindicata società, in sostituzione dell'avv. Piero Valtolina, l'ingegnere Belloni Francesco il quale ha dichiarato di non poter accettare l'incarico;

Ritenuto che occorre sostituire il predetto ing. Belloni Francesco con altra persona nell'incarico stesso;

Vista la legge 17 luglio 1944, n. 1160, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 331;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società in accomandita « Ikonta » (importazione apparecchi ottici, con sede in Milano, in sostituzione dell'ing. Belloni Francesco, il rag. Gennaro Cimmino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(46)

DECRETO MINISTERIALE 24 dicembre 1945.

Autorizzazione alla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « Il Mondo » al fine di ottenere l'autorizzazione ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare;

Decreta:

La Rappresentanza generale - con sede in Milano - della Società francese di assicurazione « Il Mondo » è autorizzata ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare.

Roma, addì 24 dicembre 1945

Il Ministro: GRONCHI

(39)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Nomina dei presidenti delle Camere di commercio, industria e agricoltura di Modena e di Arezzo.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Le persone di cui appresso sono nominate, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria ed agricoltura a fianco di ciascuno di essi indicate:

ing. Luigi Lorenzo Tardini, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Modena;

sig. Dialma Bastanzetti, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Arezzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2357)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

Il Ministro: Comando

(44)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1945.

Sostituzione del sequestratario della Società in accomandita « Ikonta », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 8 settembre 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società in accomandita « Ikonta » (Importazione apparecchi ottici) con sede in Milano, corso Italia n. 8;

Visto il successivo decreto 14 novembre 1945, con cui è stato nominato sequestratario della suindicata società, in sostituzione dell'avv. Piero Valtolina, l'ingegnere Belloni Francesco il quale ha dichiarato di non poter accettare l'incarico;

Ritenuto che occorre sostituire il predetto ing. Belloni Francesco con altra persona nell'incarico stesso;

Vista la legge 17 luglio 1944, n. 1160, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 331;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società in accomandita « Ikonta » (importazione apparecchi ottici), con sede in Milano, in sostituzione dell'ing. Belloni Francesco, il rag. Gennaro Cimmino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(46)

DECRETO MINISTERIALE 24 dicembre 1945.

Autorizzazione alla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazioni « Il Mondo » ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Rappresentanza generale - con sede in Milano - della Società francese

(39)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Nomina dei presidenti delle Camere di commercio, industria e agricoltura di Modena e di Arezzo.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Le persone di cui appresso sono nominate, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidenti delle Giunte delle Camere di commercio, industria ed agricoltura a fianco di ciascuno di essi indicate:

ing. Luigi Lorenzo Tardini, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Modena;

sig. Dialma Bastanzetti, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Arezzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
Gronchi

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
Gullo

(2357)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1945.

Approvazione di nuove tariffe concordate tra la Società Italiana Radio Marittima e le ditte armatrici di navi mercantili italiane per il servizio radiotelegrafico di bordo.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 4 ottobre 1927, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 6 ottobre 1927, col quale venne accordata alla Società Italiana Radio Marittima (S.I.R.M.), con sede in Roma, la concessione per l'impianto e l'esercizio di stazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche su navi mercantili italiane;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto l'art. 3 dell'atto di sottomissione allegato al decreto Ministeriale anzidetto;

Visto il decreto Ministeriale 22 marzo 1939, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 17 maggio 1939, col quale venivano approvati e resi esecutivi gli schemi di contratti concordati fra la « S.I.R.M. » e le ditte armatrici delle navi nazionali mercantili, per l'esecuzione del servizio radiotelegrafico di bordo;

Considerata la richiesta della « S.I.R.M. » intesa ad ottenere un adeguamento delle tariffe e visti gli accordi intervenuti fra la Società stessa e l'Armamento;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

In conformità degli accordi intervenuti tra la « S.I.R.M. » e le ditte armatrici, sono approvate e rese esecutive, con decorrenza 1° gennaio 1945, le seguenti varianti delle tabelle *A*, *A-1* e *B* del vigente contratto-tipo relativo al servizio radioelettrico sulle navi mercantili italiane:

contributo annuo per spese generali e di organizzazione: maggiorazione del 400 % (quattrocento per cento);

contributo di primo impianto: maggiorazione del 600 % (seicento per cento);

canone annuo di affitto, manutenzione ed esercizio per i contratti tipo « A » e « B » (apparecchi di proprietà della « S.I.R.M. »): maggiorazione del 600 % (seicento per cento) per gli impianti eseguiti sino al 31 dicembre 1944 e del 700 % (settecento per cento) per gli impianti eseguiti dopo tale data;

canone annuo di manutenzione ed esercizio per i contratti tipo « C » (apparecchi di proprietà dell'armatore): maggiorazione del 700 % (settecento per cento);

percentuale a copertura delle spese generali per il personale marconista di ruolo della « S.I.R.M. »: supplemento di lire 909 (novecento) mensili o pro-rata per ogni marconista imbarcato, ferma restando la percentuale del 36,50 % (trentasei e mezzo) per cento) sulla paga-base.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 dicembre 1945

Il Ministro: SCELBA

(53)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 4 gennaio 1946 - N. 3

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Egitto	415 —	Svezia	23,845
Francia	0,8406	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	400 —	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,349	Unione Sud Afr.	403,50

Rendita 3,50 % 1906	100,45
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	97,90
Redimibile 3,50 % 1934	89,30
Id. 5 % 1936	97,90
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,45
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,425
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,45
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,40
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,45
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,675
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,625
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,725

Media dei cambi e dei titoli del 5 gennaio 1946 - N. 4

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Egitto	415 —	Svezia	23,845
Francia	0,8406	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	400 —	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,349	Unione Sud Afr.	403,50

Rendita 3,50 % 1906	100,50
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	97,525
Redimibile 3,50 % 1934	88,825
Id. 5 % 1936	97,90
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,50
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,475
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,375
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,425
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,425
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,675
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,775

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 755021

Decreta:

Art. 1.

In conformità degli accordi intervenuti tra la « S.I.R.M. » e le ditte armatrici, sono approvate e rese esecutive, con decorrenza 1° gennaio 1945, le seguenti varianti delle tabelle A, A-1 e B del vigente contratto-tipo relativo al servizio radioelettrico sulle navi mercantili italiane:

contributo annuo per spese generali e di organizzazione: maggiorazione del 400 % (quattrocento per cento);

contributo di primo impianto: maggiorazione del 600 % (seicento per cento);

canone annuo di affitto, manutenzione ed esercizio per i contratti tipo « A » e « B » (apparecchi di proprietà della « S.I.R.M. »): maggiorazione del 600 % (seicento per cento) per gli impianti eseguiti sino al 31 dicembre 1944 e del 700 % (settecento per cento) per gli impianti eseguiti dopo tale data;

canone annuo di manutenzione ed esercizio per i contratti tipo « C » (*apparecchi di proprietà dell'armatore*): maggiorazione del 700 % (settecento per cento);

percentuale a copertura delle spese generali per il personale marconista di ruolo della « S.I.R.M. »: supplemento di lire 900 (novecento) mensili o pro-rata per ogni marconista imbarcato, ferma restando la percentuale del 36,50 % (trentasei e mezzo per cento) sulla paga-base.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 dicembre 1945

Il Ministro: SCELBA

(53)

Gran Bretagna	400 —	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,349	Unione Sud Afr.	403,50

Rendita 3,50 % 1906	100,45
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	97,00
Redimibile 3,50 % 1934	88,30
Id. 5 % 1936	97,00
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,45
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,42
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,45
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,40
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,45
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,675
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,625
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,725

Media dei cambi e dei titoli del 5 gennaio 1946 - N. 4

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Egitto	415 —	Svezia	23,845
Francia	0,8400	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	400 —	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,349	Unione Sud Afr.	403,50

Rendita 3,50 % 1906	100,50
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	97,525
Redimibile 3,50 % 1934	88,825
Id. 5 % 1936	97,00
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,50
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,475
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,375
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,425
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,425
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,675
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,775

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 8 del 10 gennaio 1946

Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 1 *(Raccolta 1946)*.

Ricostituzione delle Amministrazioni comunali su base elettiva.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 1 *(Raccolta 1946)*.

Ricostituzione delle Amministrazioni comunali su base elettiva.

108

7932

1704

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 gennaio 1946, n. 1 *(Raccolta 1946)*.

Ricostituzione delle Amministrazioni comunali su base elettiva.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con il R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, sostituito dal testo unico approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visti l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146 e l'art. 28 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 530;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

TITOLO I.

ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Art. 1.

Ogni Comune ha un Consiglio, una Giunta e un sindaco.

Art. 2.

Il Consiglio comunale è composto:

di 80 membri nei Comuni con popolazione superiore ai 500.000 abitanti;

di 60 membri nei Comuni con popolazione superiore ai 250.000 abitanti;

di 50 membri nei Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti;

di 40 membri nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti o che, pur avendo popolazione inferiore, siano capoluoghi di provincia;

di 30 membri nei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti;

di 20 membri nei Comuni con popolazione superiore ai 3000 abitanti;

di 15 membri negli altri Comuni;

di tutti gli assegnati quando il loro numero non

dieci assessori nei Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti;

sei assessori nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti o che, pur avendo popolazione inferiore, siano capoluoghi di provincia;

quattro assessori nei Comuni con popolazione superiore ai 3000 abitanti;

e due assessori negli altri.

Nei Comuni delle ultime quattro categorie il numero degli assessori supplenti è di due.

Al sindaco e agli assessori può essere assegnata, compatibilmente con le condizioni finanziarie del Comune, un'indennità di carica, la cui misura è fissata dal Consiglio comunale. La relativa deliberazione è sottoposta all'approvazione della Giunta provinciale amministrativa.

Art. 4.

La Giunta municipale è eletta dal Consiglio comunale nel suo seno con le modalità di cui all'art. 134 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148.

Art. 5.

L'elezione della Giunta municipale è fatta dal Consiglio comunale nella prima adunanza dopo la sua costituzione.

Art. 6.

Il sindaco è eletto dal Consiglio comunale nel suo seno, a scrutinio segreto, nella prima seduta e, in caso di successiva vacanza dell'ufficio, nella prima seduta della prima sessione dopo la vacanza medesima, quando non sia stata indetta una convocazione straordinaria.

L'elezione non è valida se non è fatta con l'intervento di due terzi dei consiglieri assegnati al Comune e a maggioranza assoluta di voti.

Se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta, si procede ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto, nella seconda votazione, maggior numero di voti, ed è proclamato sindaco quello che ha conseguito la maggioranza assoluta dei voti.

Quando nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta anzidetta, l'elezione è rinviata ad altra adunanza, da tenersi entro il termine di otto giorni, nella quale si procede a nuova votazione, qualunque sia il numero dei votanti. Ove nessuno ottenga la maggioranza assoluta dei voti, si procede nella stessa seduta ad una votazione di ballottaggio, ed è proclamato eletto chi ha conseguito il maggior numero dei voti.

Si applica, per il resto, il disposto dell'art. 147, commi 6°, 7°, 8° e 9° del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. decreto 4 febbraio 1915,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con il R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, sostituito dal testo unico approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visti l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146 e l'art. 28 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

TITOLO I.

ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Art. 1.

Ogni Comune ha un Consiglio, una Giunta e un sindaco.

Art. 2.

Il Consiglio comunale è composto:

di 80 membri nei Comuni con popolazione superiore ai 500.000 abitanti;

di 60 membri nei Comuni con popolazione superiore ai 250.000 abitanti;

di 50 membri nei Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti;

di 40 membri nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti o che, pur avendo popolazione inferiore, siano capoluoghi di provincia;

di 30 membri nei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti;

di 20 membri nei Comuni con popolazione superiore ai 3000 abitanti;

di 15 membri negli altri Comuni;

e di tutti gli eleggibili quando il loro numero non raggiunga quello fissato.

La popolazione è determinata in base all'ultimo censimento ufficiale.

Art. 3.

La Giunta municipale si compone del sindaco, che la presiede, e di:

quattordici assessori e quattro supplenti nei Comuni con popolazione superiore ai 500.000 abitanti;

dodici assessori e tre supplenti nei Comuni con popolazione superiore ai 250.000 abitanti;

un'indennità di carica, la cui misura è fissata dal Consiglio comunale. La relativa deliberazione è sottoposta all'approvazione della Giunta provinciale amministrativa.

Art. 4.

La Giunta municipale è eletta dal Consiglio comunale nel suo seno con le modalità di cui all'art. 134 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148.

Art. 5.

L'elezione della Giunta municipale è fatta dal Consiglio comunale nella prima adunanza dopo la sua costituzione.

Art. 6.

Il sindaco è eletto dal Consiglio comunale nel suo seno, a scrutinio segreto, nella prima seduta e, in caso di successiva vacanza dell'ufficio, nella prima seduta della prima sessione dopo la vacanza medesima, quando non sia stata indetta una convocazione straordinaria.

L'elezione non è valida se non è fatta con l'intervento di due terzi dei consiglieri assegnati al Comune e a maggioranza assoluta di voti.

Se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta, si procede ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto, nella seconda votazione, maggior numero di voti, ed è proclamato sindaco quello che ha conseguito la maggioranza assoluta dei voti.

Quando nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta anzidetta, l'elezione è rinviata ad altra adunanza, da tenersi entro il termine di otto giorni, nella quale si procede a nuova votazione, qualunque sia il numero dei votanti. Ove nessuno ottenga la maggioranza assoluta dei voti, si procede nella stessa seduta ad una votazione di ballottaggio, ed è proclamato eletto chi ha conseguito il maggior numero dei voti.

Si applica, per il resto, il disposto dell'art. 147, commi 6°, 7°, 8° e 9° del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148.

Art. 7.

Oltre i casi di ineleggibilità previsti dal Titolo II, Capo I, non può essere nominato sindaco:

chi non ha reso il conto di una precedente gestione ovvero risulti debitore dopo aver reso il conto;

il ministro di un culto;

chi ricopre la carica di deputato provinciale;

chi ha ascendenti o discendenti, ovvero parenti o affini fino al secondo grado, che coprano nell'amministrazione del Comune il posto di segretario comunale,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

di esattore, collettore o tesoriere comunale, di appaltatore di lavori o di servizi comunali, o in qualunque modo di ildelussore;

chi fu condannato per qualsiasi reato commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso d'ufficio ad una pena restrittiva della libertà personale superiore a sei mesi, e chi fu condannato per qualsiasi altro delitto alla pena della reclusione non inferiore ad un anno, salvo la riabilitazione a' termini di legge.

Art. 8.

I Consigli comunali durano in carica quattro anni e si rinnovano integralmente alla scadenza del quadriennio.

Il sindaco e la Giunta municipale scadono contemporaneamente al Consiglio; tuttavia restano in carica sino alla nomina dei successori.

Art. 9.

La qualità di consigliere e di assessore si perde, verificandosi uno degli impedimenti, delle incompatibilità o delle incapacità contemplate dalla legge.

Art. 10.

Le attribuzioni ed il funzionamento degli organi previsti dal presente titolo, nonchè le modalità per la parziale rinnovazione dei Consigli comunali, sono regolati dalle norme del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, in quanto applicabili.

TITOLO II.

ELEZIONI COMUNALI.

CAPO I.

Elettorato ed eleggibilità.

Art. 11.

Sono elettori i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali compilate a' termini del decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 247, del decreto del Ministro per l'interno 21 ottobre 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 20 gennaio 1945, e delle successive modificazioni ed aggiunte.

Per la ripartizione dei Comuni in sezioni elettorali, la compilazione delle relative liste e la scelta dei luoghi di riunione degli elettori valgono le disposizioni del decreto legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, numero 214.

Art. 12.

Art. 13.

Non sono eleggibili a consiglieri comunali:

a) i senatori dichiarati decaduti;

b) i presidi delle Provincie e quanti furono podestà nell'ultimo quinquennio del regime fascista (1938-1943) o furono nominati a tale carica dal governo della repubblica sociale;

c) gli ufficiali superiori e ufficiali generali delle Forze armate dello Stato che, per giudizio di epurazione, siano stati dispensati dal servizio con o senza perdita del diritto a pensione e gli ufficiali di qualunque grado che, per aver cooperato, dal 13 ottobre 1943, con le Forze armate che combatterono contro l'Italia, siano stati cancellati dai ruoli con perdita del grado;

d) gli impiegati di pubbliche amministrazioni di grado superiore al 9° dell'ordinamento gerarchico dello Stato o equiparati che, per giudizio di epurazione, siano stati dispensati dal servizio con o senza perdita del diritto a pensione;

e) coloro che siano stati definitivamente cancellati dagli albi professionali per giudizio di epurazione;

f) coloro che si siano iscritti al partito fascista repubblicano.

Art. 14.

Non sono eleggibili a consiglieri comunali:

1) gli ecclesiastici ed i ministri di culto che hanno giurisdizione e cura di anime, coloro che ne fanno ordinariamente le veci ed i membri dei capitoli e delle collegiate;

2) i funzionari governativi che hanno la vigilanza sul Comune e gli impiegati dei loro uffici;

3) coloro che ricevono uno stipendio o salario dal Comune o da enti, istituti o aziende dipendenti, sovvenzionate o sottoposte a vigilanza del Comune stesso, nonchè gli amministratori di tali enti, istituti o aziende;

4) gli impiegati delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza esistenti nella circoscrizione del Comune;

5) coloro che hanno il maneggio del denaro del Comune o non ne hanno ancora reso il conto;

6) coloro che hanno lite pendente con il Comune;

7) coloro i quali, direttamente o indirettamente, hanno parte in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni ed appalti nell'interesse del Comune, o in società ed imprese aventi scopo di lucro, sovvenzionate in qualsiasi modo dal medesimo;

8) gli amministratori del Comune e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza poste sotto la sua vigilanza, dichiarati responsabili in via amministrativa o in via giudiziaria;

9) coloro che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il Comune, sono stati legalmente messi in mora;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I Consigli comunali durano in carica quattro anni e si rinnovano integralmente alla scadenza del quadriennio.

Il sindaco e la Giunta municipale scadono contemporaneamente al Consiglio; tuttavia restano in carica sino alla nomina dei successori.

Art. 9.

La qualità di consigliere e di assessore si perde, verificandosi uno degli impedimenti, delle incompatibilità o delle incapacità contemplate dalla legge.

Art. 10.

Le attribuzioni ed il funzionamento degli organi previsti dal presente titolo, nonchè le modalità per la parziale rinnovazione dei Consigli comunali, sono regolati dalle norme del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, in quanto applicabili.

Titolo II.

ELEZIONI COMUNALI.

Capo I.

Elettorato ed eleggibilità.

Art. 11.

Sono elettori i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali compilate a' termini del decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 247, del decreto del Ministro per l'interno 21 ottobre 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 20 gennaio 1945, e delle successive modificazioni ed aggiunte.

Per la ripartizione dei Comuni in sezioni elettorali, la compilazione delle relative liste e la scelta dei luoghi di riunione degli elettori valgono le disposizioni del decreto legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, numero 214.

Art. 12.

Sono eleggibili a consiglieri comunali gli iscritti nelle liste elettorali di qualsiasi Comune, purchè sappiano leggere e scrivere.

La prova dell'alfabetismo, in mancanza di regolare titolo di studio, può essere data da una dichiarazione scritta e sottoscritta dall'interessato, con l'indicazione della paternità ed età, domicilio e condizione, alla presenza del sindaco e del segretario comunale, o di un notaio, o del pretore, o del giudice conciliatore, con l'assistenza di due testimoni estranei al personale del Comune. Tale prova deve essere rilasciata entro dieci giorni dalla notificazione dell'elezione.

que grado che, per aver cooperato, dal 13 ottobre 1943, con le Forze armate che combatterono contro l'Italia, siano stati cancellati dai ruoli con perdita del grado;

d) gli impiegati di pubbliche amministrazioni di grado superiore al 9° dell'ordinamento gerarchico dello stato o equiparati che, per giudizio di epurazione, siano stati dispensati dal servizio con o senza perdita del diritto a pensione;

e) coloro che siano stati definitivamente cancellati dagli albi professionali per giudizio di epurazione;

f) coloro che si siano iscritti al partito fascista repubblicano.

Art. 14.

Non sono eleggibili a consiglieri comunali:

1) gli ecclesiastici ed i ministri di culto che hanno giurisdizione e cura di anime, coloro che ne fanno ordinariamente le veci ed i membri dei capitoli e delle collegiate;

2) i funzionari governativi che hanno la vigilanza sul Comune e gli impiegati dei loro uffici;

3) coloro che ricevono uno stipendio o salario dal Comune o da enti, istituti o aziende dipendenti, sovvenzionate o sottoposte a vigilanza del Comune stesso, nonchè gli amministratori di tali enti, istituti o aziende;

4) gli impiegati delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza esistenti nella circoscrizione del Comune;

5) coloro che hanno il maneggio del denaro del Comune o non ne hanno ancora reso il conto;

6) coloro che hanno lite pendente con il Comune;

7) coloro i quali, direttamente o indirettamente, hanno parte in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni ed appalti nell'interesse del Comune, o in società ed imprese aventi scopo di lucro, sovvenzionate in qualsiasi modo dal medesimo;

8) gli amministratori del Comune e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza poste sotto la sua vigilanza, dichiarati responsabili in via amministrativa o in via giudiziaria;

9) coloro che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il Comune, sono stati legalmente messi in mora;

10) i magistrati di Corte d'appello, di Tribunale e di Pretura, nel territorio nel quale esercitano la loro giurisdizione.

Art. 15.

Non possono contemporaneamente far parte dello stesso Consiglio comunale gli ascendenti e i discendenti, gli affini in primo grado, l'adottante e l'adottato, l'affiliante e l'affiliato.

Art. 16.

I membri della Giunta provinciale amministrativa non possono far parte di nessun Consiglio comunale compreso nella provincia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

CAPO II.

Elezioni dei Consigli comunali nei Comuni non capoluoghi di provincia con popolazione inferiore a 30.000 abitanti ed operazioni elettorali.

Art. 17.

L'elezione dei consiglieri comunali è fatta con le norme di cui al presente Capo per i Comuni non capoluoghi di provincia che, secondo l'ultimo censimento ufficiale, hanno una popolazione inferiore ai 30.000 abitanti; con le norme di cui al Capo successivo per gli altri Comuni.

Art. 18.

Gli elettori di un Comune concorrono tutti egualmente alla elezione di ogni consigliere.

Tuttavia la Giunta provinciale amministrativa, nei Comuni divisi in frazioni, sulla domanda della Giunta municipale o della maggioranza degli elettori di una frazione, può ripartire il numero dei consiglieri tra le diverse frazioni in ragione della popolazione determinando la circoscrizione di ciascuna di esse.

In questo caso, si procederà all'elezione dei consiglieri delle frazioni rispettivamente dagli elettori delle medesime a scrutinio separato.

La decisione della Giunta provinciale amministrativa è pubblicata nell'albo comunale.

Art. 19.

Il prefetto, d'intesa col primo presidente della Corte d'appello, fissa la data della elezione per ciascun Comune e la partecipa al sindaco, il quale, con manifesto da pubblicarsi 45 giorni prima di tale data, ne dà avviso agli elettori, indicando il giorno ed il luogo di riunione.

Il prefetto comunica inoltre il decreto al presidente della Commissione elettorale che, entro l'ottavo giorno antecedente alla data delle elezioni, trasmette al sindaco un esemplare delle liste di sezione.

Art. 20.

Le candidature, raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati non inferiore ad un quinto e non superiore ai quattro quinti del numero dei consiglieri da eleggere, devono essere presentate, per ciascun Comune, da almeno 200 elettori nei Comuni con più di 20.000 abitanti, 100 nei Comuni con più di 10.000 abitanti, 50 nei Comuni con più di 5000 abitanti, 30 nei Comuni con più di 2000 abitanti e 10 nei minori.

Il numero dei presentatori non può eccedere di oltre un terzo le cifre indicate nel precedente comma.

La popolazione del Comune è determinata in base all'ultimo censimento ufficiale.

daco, o da un notaio, o dal pretore, o dal giudice conciliatore e nella quale espressamente si escluda l'esistenza di qualsiasi causa di ineleggibilità a' sensi dell'art. 13.

È obbligatoria la presentazione di un contrassegno di lista, anche figurato. Tale presentazione dev'essere fatta in triplice esemplare.

Nessuno può accettare la candidatura in più di una lista nello stesso Comune, nè può presentarsi come candidato in più di due Comuni, qualora le elezioni avvengano nello stesso giorno. Chi è stato già eletto in un Comune, non può presentarsi come candidato in altri Comuni.

Le presentazioni di candidature devono essere fatte alla segreteria del Comune entro le ore 12 del trentesimo giorno precedente l'elezione.

Il segretario comunale, o chi lo sostituisce legalmente, rilascia ricevuta dettagliata degli atti presentati, indicando il giorno e l'ora della presentazione, e provvede a rimetterli, entro lo stesso giorno, alla Commissione elettorale.

Art. 21.

La Commissione, entro il giorno successivo a quello della presentazione delle candidature:

a) verifica che esse siano sottoscritte dal numero prescritto di elettori, eliminando quelle che non lo siano;

b) elimina i nomi dei candidati per i quali manca la prescritta accettazione con la dichiarazione di cui al 7° comma dell'articolo precedente;

c) ricusa i contrassegni di lista che siano identici o che si possano facilmente confondere con quelli di altre liste presentate in precedenza, assegnando un termine di non oltre 48 ore per la presentazione di un nuovo contrassegno;

d) cancella i nomi dei candidati già compresi in altre liste presentate in precedenza;

e) ricusa le liste che contengano un numero di candidati inferiore al minimo prescritto e riduce quelle che contengano un numero di candidati superiore al massimo consentito, cancellando gli ultimi nomi.

Le decisioni delle Commissioni sono inappellabili e devono essere immediatamente comunicate al sindaco, per la preparazione della lista dei candidati di cui all'articolo 29, n. 3, e per l'affissione all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici, da effettuarsi entro il quindicesimo giorno precedente l'elezione.

Analoga immediata comunicazione dev'essere fatta al prefetto per la stampa delle schede, nelle quali i candidati saranno elencati secondo l'ordine di presentazione delle relative liste.

Art. 22.

1709
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tanti; con le norme di cui al Capo successivo per gli altri Comuni.

Art. 18.

Gli elettori di un Comune concorrono tutti egualmente alla elezione di ogni consigliere.

Tuttavia la Giunta provinciale amministrativa, nei Comuni divisi in frazioni, sulla domanda della Giunta municipale o della maggioranza degli elettori di una frazione, può ripartire il numero dei consiglieri tra le diverse frazioni in ragione della popolazione determinando la circoscrizione di ciascuna di esse.

In questo caso, si procederà all'elezione dei consiglieri delle frazioni rispettivamente dagli elettori delle medesime a scrutinio separato.

La decisione della Giunta provinciale amministrativa è pubblicata nell'albo comunale.

Art. 19.

Il prefetto, d'intesa col primo presidente della Corte d'appello, fissa la data della elezione per ciascun Comune e la partecipa al sindaco, il quale, con manifesto da pubblicarsi 45 giorni prima di tale data, ne dà avviso agli elettori, indicando il giorno ed il luogo di riunione.

Il prefetto comunica inoltre il decreto al presidente della Commissione elettorale che, entro l'ottavo giorno antecedente alla data delle elezioni, trasmette al sindaco un esemplare delle liste di sezione.

Art. 20.

Le candidature, raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati non inferiore ad un quinto e non superiore ai quattro quinti del numero dei consiglieri da eleggere, devono essere presentate, per ciascun Comune, da almeno 200 elettori nei Comuni con più di 20.000 abitanti, 100 nei Comuni con più di 10.000 abitanti, 50 nei Comuni con più di 5000 abitanti, 30 nei Comuni con più di 2000 abitanti e 10 nei minori.

Il numero dei presentatori non può eccedere di oltre un terzo le cifre indicate nel precedente comma.

La popolazione del Comune è determinata in base all'ultimo censimento ufficiale.

I presentatori debbono essere elettori iscritti nelle liste del Comune e la loro firma è autenticata da un notaio, o dal segretario comunale, o dal pretore, o dal giudice conciliatore. Per gli elettori che non sappiano sottoscrivere si applica il disposto dell'art. 11 del testo unico della legge elettorale politica approvato con R. decreto 2 settembre 1919, n. 1495.

Ciascun elettore non può sottoscrivere più di una dichiarazione di presentazione di lista.

Di tutti i candidati dev'essere indicato cognome, nome, paternità e luogo di nascita.

Con la lista devesi anche presentare la dichiarazione di accettazione di ogni candidato, autenticata dal sindaco, non può presentarsi come candidato in altri Comuni.

Le presentazioni di candidature devono essere fatte alla segreteria del Comune entro le ore 12 del trentesimo giorno precedente l'elezione.

Il segretario comunale, o chi lo sostituisce legalmente, rilascia ricevuta dettagliata degli atti presentati, indicando il giorno e l'ora della presentazione, e provvede a rimetterli, entro lo stesso giorno, alla Commissione elettorale.

Art. 21.

La Commissione, entro il giorno successivo a quello della presentazione delle candidature:

a) verifica che esse siano sottoscritte dal numero prescritto di elettori, eliminando quelle che non lo siano;

b) elimina i nomi dei candidati per i quali manca la prescritta accettazione con la dichiarazione di cui al 7° comma dell'articolo precedente;

c) ricusa i contrassegni di lista che siano identici o che si possano facilmente confondere con quelli di altre liste presentate in precedenza, assegnando un termine di non oltre 48 ore per la presentazione di un nuovo contrassegno;

d) cancella i nomi dei candidati già compresi in altre liste presentate in precedenza;

e) ricusa le liste che contengano un numero di candidati inferiore al minimo prescritto e riduce quelle che contengano un numero di candidati superiore al massimo consentito, cancellando gli ultimi nomi.

Le decisioni delle Commissioni sono inappellabili e devono essere immediatamente comunicate al sindaco, per la preparazione della lista dei candidati di cui all'articolo 29, n. 3, e per l'affissione all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici, da effettuarsi entro il quindicesimo giorno precedente l'elezione.

Analoga immediata comunicazione dev'essere fatta al prefetto per la stampa delle schede, nelle quali i candidati saranno elencati secondo l'ordine di presentazione delle relative liste.

Art. 22.

Entro il quinto giorno antecedente a quello fissato per le elezioni il sindaco deve aver provveduto alla consegna al domicilio di ciascun elettore del certificato d'iscrizione.

Il certificato, in carta bianca, indica la sezione alla quale l'elettore appartiene, il luogo della riunione, il giorno e l'ora della votazione e reca un tagliando da staccarsi a cura del presidente dell'ufficio elettorale all'atto dell'esercizio del voto.

Per gli elettori residenti nel Comune la consegna del certificato è constatata mediante ricevuta dell'elettore o di persona della sua famiglia o addetta al suo servizio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Quando la persona, cui fu fatta la consegna, non possa o non voglia rilasciare ricevuta, il messo la sostituisce con la sua dichiarazione.

Per gli elettori residenti fuori del Comune i certificati vengono rimessi dall'ufficio municipale a mezzo del sindaco del Comune di loro residenza, quante volte questa sia conosciuta.

Gli elettori, nei tre giorni precedenti la elezione, possono, personalmente e contro annotazione in apposito registro, ritirare i certificati di iscrizione nella lista, qualora non li abbiano ricevuti.

Quando un certificato vada perduto o sia divenuto inservibile, l'elettore ha diritto, presentandosi personalmente nel giorno antecedente o nel giorno stesso della elezione e contro annotazione in altro apposito registro, di ottenerne dal sindaco un altro stampato con inchiostro di diverso colore, sul quale deve dichiararsi che è un duplicato.

Ai fini del presente articolo, l'ufficio comunale resta aperto quotidianamente, nei cinque giorni antecedenti e nel giorno stesso della elezione, almeno dalle ore nove alle diciassette.

Art. 23.

In ciascuna sezione è costituito un ufficio elettorale composto di un presidente, di cinque scrutatori, di cui il più anziano assume le funzioni di vicepresidente, e di un segretario.

Il presidente è designato dal primo presidente della Corte d'appello fra i magistrati, gli avvocati e procuratori dell'Avvocatura dello Stato, che esercitano il loro ufficio nel distretto della Corte stessa, e, occorrendo, fra gli impiegati civili a riposo, i funzionari appartenenti al personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, i notai, i giudici conciliatori e viceconciliatori, i vicepretori, gli avvocati, i procuratori, gli ingegneri, i geometri, i dottori commercialisti, i ragionieri, i sanitari e i farmacisti regolarmente iscritti nei relativi albi, gli impiegati civili dello Stato, esclusi quelli dipendenti dal Ministero dell'interno, delle poste e telecomunicazioni e dei trasporti, i quali tutti abbiano la residenza nel distretto.

L'enumerazione di queste categorie, salvo quella dei magistrati, non implica ordine di precedenza per la designazione.

Presso la cancelleria di ciascuna Corte di appello sarà tenuto al corrente, con le norme da stabilirsi dal Ministero di grazia e giustizia d'accordo con quello dell'interno, un elenco delle persone eleggibili all'ufficio di presidente di seggio elettorale.

In caso di impedimento del presidente, che sopravvenga in condizioni tali da non consentire la surrogazione normale, assume la presidenza il sindaco o un suo delegato.

Al presidente dell'ufficio elettorale dev'essere corri-

Qualora il Comune sia retto da un commissario, questi procede alla nomina degli scrutatori, con l'assistenza del segretario comunale, sentito il parere del primo firmatario di ciascuna dichiarazione di candidatura.

Ai prescelti il sindaco notifica nel più breve termine, e al più tardi non oltre il secondo giorno precedente l'elezione, l'avvenuta designazione per mezzo di ufficiale giudiziario o di messo comunale.

L'ufficio di scrutatore è gratuito.

Art. 25.

Il segretario del seggio è scelto, prima dell'insediamento dell'ufficio elettorale, dal presidente di esso fra gli elettori residenti nel Comune, che sappiano leggere e scrivere, preferibilmente compresi nelle categorie seguenti:

1) funzionari appartenenti al personale delle cancellerie e degli uffici giudiziari;

2) notai;

3) impiegati dello Stato o degli enti locali;

4) ufficiali giudiziari.

Il segretario è retribuito dal Comune, in cui ha sede l'ufficio elettorale, con l'onorario di lire duecento giornaliere.

Art. 26.

L'ufficio di presidente, di scrutatore e di segretario è obbligatorio per le persone designate.

Lo scrutatore più anziano, che assume la vicepresidenza dell'ufficio, coadiuva il presidente nell'esercizio delle sue funzioni e ne fa le veci in caso di temporanea assenza o impedimento.

Tutti i membri dell'ufficio sono considerati, per ogni effetto di legge, pubblici ufficiali durante l'esercizio delle loro funzioni.

Per i reati commessi a danno dei membri dell'ufficio si procede con giudizio direttissimo.

Art. 27.

Salve le maggiori pene stabilite nell'art. 79 per i casi ivi previsti, coloro i quali, essendo designati all'ufficio di presidente, di scrutatore o di segretario, senza giustificato motivo rifiutino di assumerlo o non si trovino presenti all'atto dell'insediamento del seggio, incorrono nella multa da lire 2.000 a 5.000. Nella stessa sanzione incorrono i membri dell'ufficio i quali senza giustificato motivo si allontanino prima che abbiano termine le operazioni elettorali.

Per i reati previsti dal presente articolo si procede con giudizio direttissimo.

Art. 28.

Tre membri almeno dell'ufficio, fra cui il presidente o il vicepresidente, devono trovarsi sempre presenti a tutte le operazioni elettorali.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

della elezione e contro annotazione in altro apposito registro, di ottenerne dal sindaco un altro stampato con inchiostro di diverso colore, sul quale deve dichiararsi che è un duplicato.

Ai fini del presente articolo, l'ufficio comunale resta aperto quotidianamente, nei cinque giorni antecedenti e nel giorno stesso della elezione, almeno dalle ore nove alle diciassette.

Art. 23.

In ciascuna sezione è costituito un ufficio elettorale composto di un presidente, di cinque scrutatori, di cui il più anziano assume le funzioni di vicepresidente, e di un segretario.

Il presidente è designato dal primo presidente della Corte d'appello fra i magistrati, gli avvocati e procuratori dell'Avvocatura dello Stato, che esercitano il loro ufficio nel distretto della Corte stessa, e, occorrendo, fra gli impiegati civili a riposo, i funzionari appartenenti al personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, i notai, i giudici conciliatori e viceconciliatori, i vicepretori, gli avvocati, i procuratori, gli ingegneri, i geometri, i dottori commercialisti, i ragionieri, i sanitari e i farmacisti regolarmente iscritti nei relativi albi, gli impiegati civili dello Stato, esclusi quelli dipendenti dal Ministero dell'interno, delle poste e telecomunicazioni e dei trasporti, i quali tutti abbiano la residenza nel distretto.

L'enumerazione di queste categorie, salvo quella dei magistrati, non implica ordine di precedenza per la designazione.

Presso la cancelleria di ciascuna Corte di appello sarà tenuto al corrente, con le norme da stabilirsi dal Ministero di grazia e giustizia d'accordo con quello dell'interno, un elenco delle persone eleggibili all'ufficio di presidente di seggio elettorale.

In caso di impedimento del presidente, che sopravvenga in condizioni tali da non consentire la surrogazione normale, assume la presidenza il sindaco o un suo delegato.

Al presidente dell'ufficio elettorale dev'essere corrisposta dal Comune, in cui l'ufficio stesso ha sede, oltre il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, una indennità di soggiorno nella misura che sarà determinata dal primo presidente della Corte di appello all'atto della designazione.

Art. 24.

Nel periodo compreso fra il quindicesimo e l'ottavo giorno precedenti l'elezione, la Giunta municipale procede alla nomina degli scrutatori fra gli elettori di ambo i sessi del Comune, che siano eleggibili a consiglieri comunali, escludendone i candidati.

gli elettori residenti nel Comune, che sappiano leggere e scrivere, preferibilmente compresi nelle categorie seguenti:

1) funzionari appartenenti al personale delle cancellerie e degli uffici giudiziari;
2) notai;
3) impiegati dello Stato o degli enti locali;
4) ufficiali giudiziari.

Il segretario è retribuito dal Comune, in cui ha sede l'ufficio elettorale, con l'onorario di lire duecento giornaliere.

Art. 26.

L'ufficio di presidente, di scrutatore e di segretario è obbligatorio per le persone designate.

Lo scrutatore più anziano, che assume la vicepresidenza dell'ufficio, coadiuva il presidente nell'esercizio delle sue funzioni e ne fa le veci in caso di temporanea assenza o impedimento.

Tutti i membri dell'ufficio sono considerati, per ogni effetto di legge, pubblici ufficiali durante l'esercizio delle loro funzioni.

Per i reati commessi a danno dei membri dell'ufficio si procede con giudizio direttissimo.

Art. 27.

Salve le maggiori pene stabilite nell'art. 79 per i casi ivi previsti, coloro i quali, essendo designati all'ufficio di presidente, di scrutatore o di segretario, senza giustificato motivo rifiutino di assumerlo o non si trovino presenti all'atto dell'insediamento del seggio, incorrono nella multa da lire 2.000 a 5.000. Nella stessa sanzione incorrono i membri dell'ufficio i quali senza giustificato motivo si allontanino prima che abbiano termine le operazioni elettorali.

Per i reati previsti dal presente articolo si procede con giudizio direttissimo.

Art. 28.

Tre membri almeno dell'ufficio, fra cui il presidente o il vicepresidente, devono trovarsi sempre presenti a tutte le operazioni elettorali.

Art. 29.

Il sindaco provvede affinchè, nelle ore pomeridiane del giorno precedente le elezioni, ovvero il giorno stesso dell'elezione, prima delle ore 8, siano consegnati al presidente dell'ufficio elettorale:

1) il plico sigillato contenente il bollo della sezione;

2) la lista degli elettori della sezione, autenticata dalla Commissione elettorale, e una copia della lista stessa, autenticata in ciascun foglio dal sindaco e dal segretario comunale, per l'affissione a norma dell'articolo 32;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

3) cinque copie della lista dei candidati, delle quali una deve restare a disposizione dell'ufficio elettorale e le altre devono essere affisse nella sala della votazione a norma dell'articolo seguente;

4) i verbali di nomina degli scrutatori di cui all'articolo 24;

5) il pacco delle schede che al sindaco sarà stato trasmesso sigillato dalla Prefettura, con indicazione sull'involucro esterno del numero delle schede contenute;

6) le urne occorrenti per la votazione;

7) un congruo numero di matite copiative per il voto.

I bolli e le urne, conformi ai tipi prescritti per le elezioni politiche, sono forniti a cura del Ministero dell'interno.

Le schede sono di tipo unico e di identico colore; sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nella tabella *A* allegata al presente decreto, firmata dal Ministro per l'interno.

Le schede dovranno pervenire agli uffici elettorali debitamente piegate.

Art. 30.

La sala dell'elezione, in cui una sola porta d'ingresso può essere aperta, salva la possibilità di assicurare un accesso separato per le donne, deve essere divisa in due compartimenti da un solido tramezzo con un'apertura nel mezzo per il passaggio.

Nel compartimento destinato all'ufficio elettorale gli elettori possono entrare solo per votare e trattenersi solo per il tempo strettamente necessario.

Il tavolo dell'ufficio dev'essere collocato in modo che gli elettori possano girarvi intorno dopo chiusa la votazione e le urne devono essere sempre visibili a tutti.

Ogni sala deve avere da due a quattro tavoli destinati all'espressione del voto (cabine), collocati in maniera da rimanere isolati ed a conveniente distanza dal tavolo dell'ufficio e dal tramezzo, e muniti di un riparo che assicuri la segretezza del voto.

Le porte e le finestre, che si trovino nella parete adiacente alla cabina ad una distanza minore di due metri, devono essere chiuse in modo da impedire la vista ed ogni comunicazione dall'esterno.

Nella sala delle elezioni devono essere affissi la lista dei candidati ed un manifesto recante, a grandi caratteri, l'indicazione delle principali sanzioni penali previste dal presente decreto.

Art. 31.

Non possono essere ammessi nella sala della elezione se non gli elettori che presentino il certificato di iscrizione alla sezione rispettiva di cui all'art. 22

Art. 33.

Il presidente, se elettore nel Comune, gli scrutatori ed il segretario votano nella sezione dove esercitano l'ufficio, ancorchè non appartengano alla medesima.

Art. 34.

Il voto è dato dall'elettore presentandosi personalmente all'ufficio elettorale.

Gli elettori i quali, per impedimento fisico evidente o riconosciuto dall'ufficio, si trovino nella impossibilità di esprimere il voto, sono ammessi dal presidente a farlo esprimere da un elettore di fiducia in loro presenza. Il segretario indica nel verbale il motivo specifico per cui l'elettore è stato autorizzato a farsi assistere alla votazione e il nome dell'elettore che lo ha assistito. Il certificato medico eventualmente esibito è allegato al verbale.

Art. 35.

Il presidente della sezione è incaricato della polizia dell'adunanza ed a tale effetto egli può disporre degli agenti della forza pubblica e della forza armata per fare espellere od arrestare coloro che disturbino il regolare procedimento delle operazioni elettorali o commettano reato.

La forza non può, senza la richiesta del presidente, entrare nella sala dell'elezione.

Però, in caso di tumulti o disordini nel locale in cui si vota o nelle immediate adiacenze, gli ufficiali di polizia giudiziaria possono, anche senza richiesta del presidente, entrare nella sala dell'elezione e farsi assistere dalla forza.

Hanno pure accesso nella sala gli ufficiali giudiziari per notificare al presidente proteste o reclami relativi alle operazioni della sezione.

Il presidente può, di sua iniziativa, e deve, qualora tre scrutatori ne facciano richiesta, disporre che la forza entri e resti nella sala della elezione, anche prima che comincino le operazioni elettorali.

Le Autorità civili ed i comandanti militari sono tenuti ad ottemperare alle richieste del presidente, anche per assicurare preventivamente il libero accesso degli elettori al locale, in cui è sita la sezione, ed impedire gli assembramenti anche nelle strade adiacenti.

Quando abbia giustificato timore che altrimenti possa essere turbato il regolare procedimento delle operazioni elettorali, il presidente, uditi gli scrutatori, può, con ordinanza motivata, disporre che gli elettori, i quali abbiano votato, escano dalla sala e non vi rientrino se non dopo la chiusura della votazione. Può disporre altresì che gli elettori, i quali indugiano artificiosamente nella espressione del voto e non rispondono all'invito di restituire le schede, siano allontanati dalle cabine, previa restituzione delle schede, e siano riammessi a votare soltanto dopo che abbiano votato gli altri elettori presenti, ferma restando la disposizione dell'art. 40

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

I bolli e le urne, conformi ai tipi prescritti per le elezioni politiche, sono forniti a cura del Ministero dell'interno.

Le schede sono di tipo unico e di identico colore; sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nella tabella A allegata al presente decreto, firmata dal Ministro per l'interno.

Le schede dovranno pervenire agli uffici elettorali debitamente piegate.

Art. 30.

La sala dell'elezione, in cui una sola porta d'ingresso può essere aperta, salva la possibilità di assicurare un accesso separato per le donne, deve essere divisa in due compartimenti da un solido tramezzo con un'apertura nel mezzo per il passaggio.

Nel compartimento destinato all'ufficio elettorale gli elettori possono entrare solo per votare e trattenersi solo per il tempo strettamente necessario.

Il tavolo dell'ufficio dev'essere collocato in modo che gli elettori possano girarvi intorno dopo chiusa la votazione e le urne devono essere sempre visibili a tutti.

Ogni sala deve avere da due a quattro tavoli destinati all'espressione del voto (cabine), collocati in maniera da rimanere isolati ed a conveniente distanza dal tavolo dell'ufficio e dal tramezzo, e muniti di un riparo che assicuri la segretezza del voto.

Le porte e le finestre, che si trovino nella parete adiacente alla cabina ad una distanza minore di due metri, devono essere chiuse in modo da impedire la vista ed ogni comunicazione dall'esterno.

Nella sala delle elezioni devono essere affissi la lista dei candidati ed un manifesto recante, a grandi caratteri, l'indicazione delle principali sanzioni penali previste dal presente decreto.

Art. 31.

Non possono essere ammessi nella sala della elezione se non gli elettori che presentino il certificato di iscrizione alla sezione rispettiva di cui all'art. 22.

Essi non possono entrare armati o muniti di bastone.

Art. 32.

Non ha diritto di votare chi non trovasi iscritto nella lista degli elettori della sezione.

Una copia di detta lista dev'essere affissa nella sala dell'elezione durante il corso delle operazioni elettorali e può essere consultata dagli elettori.

Hanno inoltre diritto di votare coloro che si presentino muniti di una sentenza di Corte di appello, con cui si dichiari che essi sono elettori del Comune,

nel quale l'elettore è stato autorizzato a votare alla votazione e il nome dell'elettore che lo ha assistito. Il certificato medico eventualmente esibito è allegato al verbale.

Art. 35.

Il presidente della sezione è incaricato della polizia dell'adunanza ed a tale effetto egli può disporre degli agenti della forza pubblica e della forza armata per fare espellere od arrestare coloro che disturbino il regolare procedimento delle operazioni elettorali o commettano reato.

La forza non può, senza la richiesta del presidente, entrare nella sala dell'elezione.

Però, in caso di tumulti o disordini nel locale in cui si vota o nelle immediate adiacenze, gli ufficiali di polizia giudiziaria possono, anche senza richiesta del presidente, entrare nella sala dell'elezione e farsi assistere dalla forza.

Hanno pure accesso nella sala gli ufficiali giudiziari per notificare al presidente proteste o reclami relativi alle operazioni della sezione.

Il presidente può, di sua iniziativa, e deve, qualora tre scrutatori ne facciano richiesta, disporre che la forza entri e resti nella sala della elezione, anche prima che comincino le operazioni elettorali.

Le Autorità civili ed i comandanti militari sono tenuti ad ottemperare alle richieste del presidente, anche per assicurare preventivamente il libero accesso degli elettori al locale, in cui è sita la sezione, ed impedire gli assembramenti anche nelle strade adiacenti.

Quando abbia giustificato timore che altrimenti possa essere turbato il regolare procedimento delle operazioni elettorali, il presidente, uditi gli scrutatori, può, con ordinanza motivata, disporre che gli elettori, i quali abbiano votato, escano dalla sala e non vi rientrino se non dopo la chiusura della votazione. Può disporre altresì che gli elettori, i quali indugiano artificiosamente nella espressione del voto e non rispondono all'invito di restituire le schede, siano allontanati dalle cabine, previa restituzione delle schede, e siano riammessi a votare soltanto dopo che abbiano votato gli altri elettori presenti, ferma restando la disposizione dell'art. 40 riguardo al termine ultimo della votazione.

Di ciò sarà dato atto nel processo verbale.

Art. 36.

Ogni propaganda elettorale è vietata entro il raggio di duecento metri dall'ingresso della sezione elettorale.

Nel giorno dell'elezione sono vietati i comizi e le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Le infrazioni sono punite con la reclusione fino a sei mesi e con la multa da L. 2.000 a L. 10.000.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 37.

Alle ore otto del giorno per il quale è indetta l'elezione, il presidente costituisce l'ufficio chiamando a farne parte gli scrutatori e il segretario.

Quando tutti od alcuni degli scrutatori non siano presenti o ne sia mancata la designazione, il presidente chiama in sostituzione alternativamente l'anziano e il più giovane fra gli elettori presenti che sappiano leggere e scrivere.

Quindi, previa constatazione della integrità del sigillo che chiude il plico contenente il bollo della sezione, apre il plico stesso e nel verbale fa attestazione del numero indicato nel bollo.

Il presidente procede all'autenticazione delle schede occorrenti per la votazione, apponendo su ciascuna di esse il bollo della sezione e facendovi apporre la firma di due scrutatori; le depone, indi, nella prima urna, o in apposita scatola, se entrambe le urne debbano essere adibite a ricevere le schede dopo l'espressione del voto, dopo averne controllato il numero di cui fa menzione nel verbale e che deve coincidere con quello degli elettori iscritti nella sezione.

Il presidente dell'ufficio dichiara poi aperta la votazione alla quale gli elettori sono ammessi nell'ordine di presentazione, indipendentemente dall'ordine di iscrizione nella lista. E' tuttavia in facoltà del presidente di far procedere all'appello da parte di uno scrutatore, qualora si verifichi eccessivo affollamento nella sala.

Sono ammessi a votare gli elettori che esibiscano la carta di identità o altro documento di identificazione rilasciato dalla pubblica Amministrazione, purchè munito di fotografia.

In tal caso, nell'apposita colonna di identificazione sulla lista autenticata dalla Commissione elettorale, saranno indicati gli estremi del documento.

In mancanza di idoneo documento di identificazione, uno dei membri dell'ufficio, che conosca personalmente l'elettore, ne attesta l'identità apponendo la propria firma nella suddetta colonna di identificazione.

Se nessuno dei membri dell'ufficio può accertare, sotto la sua responsabilità, la identità dell'elettore, questi può presentare un altro elettore del Comune, noto all'ufficio, che attesti della sua identità. Il presidente avverte l'elettore che se afferma il falso, sarà punito con le pene stabilite dall'articolo 79.

L'elettore, che attesta della identità, deve mettere la sua firma nell'apposita colonna della lista di cui sopra.

In caso di dissenso sull'accertamento dell'identità degli elettori, decide il presidente a norma dell'articolo 44.

Art. 38.

L'elettore di cui sia stata riconosciuta l'identità personale esibisce il certificato elettorale dal quale il presidente stacca il tagliando di cui all'art. 22 per conservarlo in apposito plico e, dopo aver ricevuto dal presidente una delle schede, si reca nella cabina per votare.

A misura che si depongono le schede nell'urna, uno degli scrutatori ne fa constare, apponendo la propria firma nell'apposita colonna della lista di sezione accanto al nome di ciascun votante.

Ciascun elettore ha diritto di votare per tanti candidati, in qualunque lista siano compresi, quanti sono i consiglieri da eleggere, quando il loro numero è inferiore a cinque; negli altri casi, può votare solamente per un numero di candidati eguale ai quattro quinti dei consiglieri da eleggere aumentato di una unità qualora detto numero contenesse una frazione.

Il voto si esprime tracciando un segno di croce nelle apposite caselle a fianco dei nomi prescelti.

Le schede sono valide anche quando non siano stati contrassegnati tanti nomi di candidati quanti sono i consiglieri pei quali l'elettore ha diritto di votare; sono valide, altresì, quando il segno del voto sia apposto soltanto sul contrassegno di lista: in tal caso, il voto s'intende dato a tutti i candidati della lista.

L'elettore che ha apposto il segno del voto sul contrassegno di una lista, può cancellare uno o più nomi nella lista prescelta e segnare candidati di altre liste fino alla concorrenza del numero di consiglieri per il quale ha diritto di votare.

Art. 39.

Se l'espressione del voto non è compiuta nella cabina, il presidente dell'ufficio deve rifiutare la scheda presentatagli e se l'elettore, invitato, non si reca nella cabina, lo esclude dal voto, facendone constare nel verbale.

Il presidente dell'ufficio che trascura di staccare lo apposito tagliando dal certificato elettorale o di far entrare nella cabina l'elettore per la espressione del voto, o chiunque altro ne lo impedisca, è punito con la reclusione da tre mesi ad un anno.

Art. 40.

La votazione deve restare aperta fino alle ore diciannove, se la sezione conta meno di 500 elettori e fino alle venti nelle altre. Se a quest'ora siano tuttavia presenti nella sala elettori che non abbiano votato, la votazione continua fino a quando non abbiano tutti votato, ma non oltre le ore ventuno. Dopo quest'ora nessun elettore può più votare.

Art. 41.

Decorsa l'ora prevista dall'art. 40 come termine per la votazione e sgombrato il tavolo delle carte e degli oggetti non necessari per lo scrutinio, il presidente:

1) dichiara chiusa la votazione;

2) accerta il numero dei votanti risultanti dalla lista autenticata dalla Commissione elettorale e dai tagliandi dei certificati elettorali.

Questa lista, prima che si inizi lo spoglio dei voti, deve essere, a pena di nullità della votazione, vidimata dal presidente e da due scrutatori e chiusa in plico

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

del numero indicato nel bollo.

Il presidente procede all'autenticazione delle schede occorrenti per la votazione, apponendo su ciascuna di esse il bollo della sezione e facendovi apporre la firma di due scrutatori; le depone, indi, nella prima urna, o in apposita scatola, se entrambe le urne debbano essere adibite a ricevere le schede dopo l'espressione del voto, dopo averne controllato il numero di cui fa menzione nel verbale e che deve coincidere con quello degli elettori iscritti nella sezione.

Il presidente dell'ufficio dichiara poi aperta la votazione alla quale gli elettori sono ammessi nell'ordine di presentazione, indipendentemente dall'ordine di iscrizione nella lista. E' tuttavia in facoltà del presidente di far procedere all'appello da parte di uno scrutatore, qualora si verifichi eccessivo affollamento nella sala.

Sono ammessi a votare gli elettori che esibiscano la carta di identità o altro documento di identificazione rilasciato dalla pubblica Amministrazione, purchè munito di fotografia.

In tal caso, nell'apposita colonna di identificazione sulla lista autenticata dalla Commissione elettorale, saranno indicati gli estremi del documento.

In mancanza di idoneo documento di identificazione, uno dei membri dell'ufficio, che conosca personalmente l'elettore, ne attesta l'identità apponendo la propria firma nella suddetta colonna di identificazione.

Se nessuno dei membri dell'ufficio può accertare, sotto la sua responsabilità, la identità dell'elettore, questi può presentare un altro elettore del Comune, noto all'ufficio, che attesti della sua identità. Il presidente avverte l'elettore che se afferma il falso, sarà punito con le pene stabilite dall'articolo 79.

L'elettore, che attesta della identità, deve mettere la sua firma nell'apposita colonna della lista di cui sopra.

In caso di dissenso sull'accertamento dell'identità degli elettori, decide il presidente a norma dell'articolo 44.

Art. 38.

L'elettore di cui sia stata riconosciuta l'identità personale esibisce il certificato elettorale dal quale il presidente stacca il tagliando di cui all'art. 22 per conservarlo in apposito plico e, dopo aver ricevuto dal presidente la scheda estratta dalla prima urna, o dalla scatola di cui all'art. 37, 4° comma, e una matita, si reca al tavolo destinato all'espressione del voto (cabina) unicamente per compilare e piegare la scheda e poscia la presenta, già piegata, al presidente, il quale la depone nella seconda urna, o in una delle urne, se entrambe sono destinate a ricevere le schede dopo l'espressione del voto.

Con la scheda deve essere restituita anche la matita. La mancata riconsegna della scheda e della matita è punita con l'ammenda da L. 1.000 a L. 3.000.

apposite caselle a fianco dei nomi prescelti.

Le schede sono valide anche quando non siano stati contrassegnati tanti nomi di candidati quanti sono i consiglieri pei quali l'elettore ha diritto di votare; sono valide, altresì, quando il segno del voto sia apposto soltanto sul contrassegno di lista: in tal caso, il voto s'intende dato a tutti i candidati della lista.

L'elettore che ha apposto il segno del voto sul contrassegno di una lista, può cancellare uno o più nomi nella lista prescelta e segnare candidati di altre liste fino alla concorrenza del numero di consiglieri per il quale ha diritto di votare.

Art. 39.

Se l'espressione del voto non è compiuta nella cabina, il presidente dell'ufficio deve rifiutare la scheda presentatagli e se l'elettore, invitato, non si reca nella cabina, lo esclude dal voto, facendone constare nel verbale.

Il presidente dell'ufficio che trascura di staccare lo apposito tagliando dal certificato elettorale o di far entrare nella cabina l'elettore per la espressione del voto, o chiunque altro ne lo impedisca, è punito con la reclusione da tre mesi ad un anno.

Art. 40.

La votazione deve restare aperta fino alle ore diciannove, se la sezione conta meno di 500 elettori e fino alle venti nelle altre. Se a quest'ora siano tuttavia presenti nella sala elettori che non abbiano votato, la votazione continua fino a quando non abbiano tutti votato, ma non oltre le ore ventuno. Dopo quest'ora nessun elettore può più votare.

Art. 41.

Decorsa l'ora prevista dall'art. 40 come termine per la votazione e sgombrato il tavolo delle carte e degli oggetti non necessari per lo scrutinio, il presidente:

1) dichiara chiusa la votazione;

2) accerta il numero dei votanti risultanti dalla lista autenticata dalla Commissione elettorale e dai tagliandi dei certificati elettorali.

Questa lista, prima che si inizi lo spoglio dei voti, deve essere, a pena di nullità della votazione, vidimata dal presidente e da due scrutatori e chiusa in piego sigillato, insieme con il plico dei tagliandi di cui all'articolo 22, con facoltà a qualunque elettore presente di apporre la propria firma sulla busta. Il piego viene immediatamente rimesso al pretore del mandamento che ne rilascia ricevuta;

3) estrae e conta le schede rimaste nella prima urna o nell'apposita scatola e riscontra se, calcolati come votanti gli elettori che dopo aver ricevuta la scheda non l'abbiano riportata o ne abbiano consegnata una senza il bollo o le firme degli scrutatori, corrispondano al numero degli elettori iscritti che non hanno votato.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tali schede, nonchè quelle rimaste nel pacco consegnato al presidente dal sindaco, vengono, con le stesse norme indicate al numero 2, rimesse al pretore del mandamento;

4) procede allo spoglio dei voti. Uno degli scrutatori designati dalla sorte estrae successivamente dall'urna le schede, le spiega e le consegna al presidente, il quale ne dà lettura ad alta voce e le passa ad un altro scrutatore.

Gli altri scrutatori e il segretario notano separatamente ed uno di loro rende contemporaneamente pubblico il numero dei voti che ciascun candidato va riportando durante lo spoglio delle schede.

Elevandosi qualsiasi contestazione intorno ad una scheda, questa dev'essere immediatamente vidimata, a' termini dell'articolo 44;

5) conta, dopo lo spoglio, il numero delle schede e riscontra se corrisponde al numero dei votanti.

Tutte queste operazioni devono compiersi senza interruzione nell'ordine indicato.

Del compimento e del risultato di ciascuna di esse deve farsi constare dal processo verbale.

Art. 42.

Quando, per il numero dei consiglieri da eleggere o per il numero dei votanti, lo scrutinio non possa essere ultimato entro tre ore dal termine massimo previsto dall'articolo 40 per la fine della votazione, il presidente sigilla l'urna e chiude in un plico sigillato col bollo dell'ufficio tutti gli atti relativi alle operazioni dell'ufficio stesso, apponendovi la propria firma e facendovi apporre quella di due almeno degli scrutatori e quelle degli elettori presenti che ne facciano richiesta.

Provvede, indi, alla custodia della sala in maniera che nessuno possa entrare.

Le operazioni non possono essere sospese più di una volta e la sospensione non può durare più di 12 ore.

Il presidente informa il pubblico dell'ora in cui l'urna sarà riaperta e le operazioni saranno riprese.

L'inosservanza delle disposizioni dei commi precedenti, come pure la ripresa delle operazioni in ora diversa da quella annunziata, producono la nullità delle operazioni medesime.

Art. 43.

Sono nulle le schede:

1) che non siano quelle prescritte dall'articolo 29 o non portino il bollo o le firme richiesti dall'articolo 37;

2) nelle quali l'elettore si è fatto riconoscere od ha scritto altre indicazioni oltre quelle di cui all'articolo 38;

3) che portano o contengono segni che possono ritenersi destinati a far riconoscere il votante;

4) nelle quali l'elettore ha espresso il suo voto per un numero di candidati superiore a quello per cui ha

Nel verbale deve farsi menzione di tutti i reclami avanzati, anche verbalmente, dei voti contestati, siano stati o non attribuiti, e delle decisioni adottate dal presidente.

Le schede nulle, quelle dalle quali non risulti alcuna manifestazione di voto, le contestate per qualsiasi motivo ed i reclami scritti devono essere vidimati da almeno due componenti l'ufficio ed allegati al verbale.

Tutte le altre schede devono essere numerate e chiuse in una busta suggellata, da unirsi al verbale, firmata dal presidente e dal segretario.

Art. 45.

Compiuto lo scrutinio, il presidente interpella gli elettori presenti circa il possesso dei requisiti di eleggibilità da parte dei candidati che hanno riportato il maggior numero dei voti, facendo constare dal verbale i motivi di ineleggibilità denunziati contro alcuno dei candidati.

Il presidente, infine, dichiara il risultato dello scrutinio, lo certifica nel verbale e, se il Comune ha un'unica sezione elettorale, fa la proclamazione degli eletti, salve le definitive decisioni del Consiglio comunale, ai termini dell'articolo 53.

Il verbale, redatto in duplice esemplare, dev'essere firmato in ciascun foglio e sottoscritto, seduta stante, da tutti i membri dell'ufficio.

Dopo la firma del verbale, l'adunanza viene sciolta immediatamente.

Un esemplare del verbale viene depositato nella segreteria del Comune, ed ogni elettore ha diritto di prenderne conoscenza.

L'altro esemplare, immediatamente chiuso con tutti gli allegati in un piego sigillato col bollo dell'ufficio e firmato dal presidente e da almeno due scrutatori, viene subito rimesso al prefetto, insieme col plico delle schede di cui all'articolo 44, ultimo comma; se il Comune ha più di una sezione elettorale, l'invio è fatto al presidente dell'ufficio della prima sezione, che provvede al successivo inoltro al prefetto, dopo il compimento delle operazioni previste dall'articolo 47.

Art. 46.

Il pretore invita gli scrutatori ad assistere, ove credano, entro il termine di giorni tre all'apertura del piego contenente la lista della votazione. Tale lista rimane depositata per 15 giorni nella cancelleria della pretura ed ogni elettore ha diritto di prenderne conoscenza.

Art. 47.

Il presidente dell'ufficio della prima sezione, quando il Comune ha più sezioni, riunisce, nel termine di 24 ore dal compimento delle operazioni di scrutinio in tutte le sezioni, i presidenti delle altre sezioni o chi ne fa le veci e, in unione ad essi, riassume i risultati degli scru-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

portando durante lo spoglio delle schede.

Elevandosi qualsiasi contestazione intorno ad una scheda, questa dev'essere immediatamente vidimata, a' termini dell'articolo 44;

5) conta, dopo lo spoglio, il numero delle schede e riscontra se corrisponde al numero dei votanti.

Tutte queste operazioni devono compiersi senza interruzione nell'ordine indicato.

Del compimento e del risultato di ciascuna di esse deve farsi constare dal processo verbale.

Art. 42.

Quando, per il numero dei consiglieri da eleggere o per il numero dei votanti, lo scrutinio non possa essere ultimato entro tre ore dal termine massimo previsto dall'articolo 40 per la fine della votazione, il presidente sigilla l'urna e chiude in un plico sigillato col bollo dell'ufficio tutti gli atti relativi alle operazioni dell'ufficio stesso, apponendovi la propria firma e facendovi apporre quella di due almeno degli scrutatori e quelle degli elettori presenti che ne facciano richiesta.

Provvede, indi, alla custodia della sala in maniera che nessuno possa entrare.

Le operazioni non possono essere sospese più di una volta e la sospensione non può durare più di 12 ore.

Il presidente informa il pubblico dell'ora in cui l'urna sarà riaperta e le operazioni saranno riprese.

L'inosservanza delle disposizioni dei commi precedenti, come pure la ripresa delle operazioni in ora diversa da quella annunziata, producono la nullità delle operazioni medesime.

Art. 43.

Sono nulle le schede:

1) che non siano quelle prescritte dall'articolo 29 o non portino il bollo e le firme richiesti dall'articolo 37;

2) nelle quali l'elettore si è fatto riconoscere od ha scritto altre indicazioni oltre quelle di cui all'articolo 38;

3) che portano o contengono segni che possono ritenersi destinati a far riconoscere il votante;

4) nelle quali l'elettore ha espresso il suo voto per un numero di candidati superiore a quello per cui ha diritto di votare, sia con più voti individuali, sia con voti individuali oltre a quelli dati segnando un contrassegno di lista, senza operarvi le corrispondenti cancellazioni.

Art. 44.

Il presidente, udito il parere degli scrutatori, pronunzia in via provvisoria sopra tutte le difficoltà e gli incidenti che si sollevino intorno alle operazioni della sezione e sulla nullità dei voti.

Art. 45.

Compiuto lo scrutinio, il presidente interpella gli elettori presenti circa il possesso dei requisiti di eleggibilità da parte dei candidati che hanno riportato il maggior numero dei voti, facendo constare dal verbale i motivi di ineleggibilità denunziati contro alcuno dei candidati.

Il presidente, infine, dichiara il risultato dello scrutinio, lo certifica nel verbale e, se il Comune ha un'unica sezione elettorale, fa la proclamazione degli eletti, salve le definitive decisioni del Consiglio comunale, ai termini dell'articolo 53.

Il verbale, redatto in duplice esemplare, dev'essere firmato in ciascun foglio e sottoscritto, seduta stante, da tutti i membri dell'ufficio.

Dopo la firma del verbale, l'adunanza viene sciolta immediatamente.

Un esemplare del verbale viene depositato nella segreteria del Comune, ed ogni elettore ha diritto di prenderne conoscenza.

L'altro esemplare, immediatamente chiuso con tutti gli allegati in un piego sigillato col bollo dell'ufficio e firmato dal presidente e da almeno due scrutatori, viene subito rimesso al prefetto, insieme col plico delle schede di cui all'articolo 44, ultimo comma; se il Comune ha più di una sezione elettorale, l'invio è fatto al presidente dell'ufficio della prima sezione, che provvede al successivo inoltro al prefetto, dopo il compimento delle operazioni previste dall'articolo 47.

Art. 46.

Il pretore invita gli scrutatori ad assistere, ove credano, entro il termine di giorni tre all'apertura del piego contenente la lista della votazione. Tale lista rimane depositata per 15 giorni nella cancelleria della pretura ed ogni elettore ha diritto di prenderne conoscenza.

Art. 47.

Il presidente dell'ufficio della prima sezione, quando il Comune ha più sezioni, riunisce, nel termine di 24 ore dal compimento delle operazioni di scrutinio in tutte le sezioni, i presidenti delle altre sezioni o chi ne fa le veci e, in unione ad essi, riassume i risultati degli scrutinii delle varie sezioni senza poterne modificare il risultato, pronunzia sopra qualunque incidente relativo alle operazioni ad essi affidate e fa la proclamazione degli eletti, salve le definitive decisioni del Consiglio comunale ai termini dell'articolo 53.

Il segretario della prima sezione è segretario dell'adunanza dei presidenti e redige il relativo verbale.

Per la validità delle anzidette operazioni basta la presenza della maggioranza di coloro che hanno qualità per intervenirvi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 48.

S'intendono eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti, ed a parità di voti il maggiore di età fra gli eletti ottiene la preferenza.

Art. 49.

Il sindaco pubblica, entro tre giorni dalla chiusura delle operazioni di scrutinio, i risultati delle elezioni e li notifica agli eletti.

Art. 50.

Quando l'elezione di colui che ebbe maggiori voti è nulla, gli si sostituisce quegli che riportò, dopo gli eletti, maggiori voti.

Art. 51.

Quando in alcune sezioni sia mancata o sia stata annullata l'elezione, se il voto degli elettori di tali sezioni non influisca sulla elezione di alcuno degli eletti, non occorre fare o ripetere in esse la votazione.

In caso diverso, l'elezione seguirà entro due mesi nel giorno che sarà stabilito dal prefetto, di concerto col primo presidente della Corte d'appello.

Art. 52.

Se l'elezione porta nel Consiglio alcuni dei congiunti di cui nell'articolo 15, rimane eletto quello che riportò maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano.

In tali casi, si procede immediatamente alla surrogazione degli esclusi a norma dell'articolo 50.

Nell'ipotesi prevista dall'articolo 18, 3° comma, chi fosse eletto in più frazioni deve optare per una di esse entro otto giorni dalla elezione.

In mancanza di opzione, il Consiglio estrae a sorte la frazione che l'eletto deve rappresentare e provvede a surrogarlo nelle altre frazioni a norma dell'articolo 50.

Il candidato che sia eletto contemporaneamente in due Comuni deve optare per uno di essi entro otto giorni dall'elezione e, nell'altro, è surrogato a' termini dell'articolo 50; in caso di mancata opzione, rimane eletto nel Comune in cui ha riportato il maggior numero di voti.

Art. 53.

Nella seduta immediatamente successiva alle elezioni il Consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorchè non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma degli articoli 12, 13, 14, 15 e 16 e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo alle sostituzioni a norma dell'articolo 50.

Ove i Consigli omettano di pronunziare nella prima seduta, provvede la Giunta provinciale amministrativa.

Contro le decisioni dei Consigli sono ammessi i ricorsi.

Il ricorso deve, entro i tre giorni, per cura di chi l'ha proposto, essere notificato giudiziariamente alla parte che può avere interesse, la quale ha dieci giorni per rispondere.

Se il Consiglio comunale non provvede sui ricorsi entro due mesi dalla notifica di essi, ne è investita, su istanza degli interessati, la Giunta provinciale amministrativa che, in tal caso, deve provvedere entro un mese dalla avocazione degli atti al suo giudizio.

Il sindaco notifica, entro cinque giorni, all'interessato la decisione presa dal Consiglio.

Contro la decisione del Consiglio è ammesso, entro il mese dalla notificazione della decisione, reclamo alla Giunta provinciale amministrativa.

Il reclamo, a cura di chi l'ha proposto, deve essere notificato giudiziariamente, nel termine di cinque giorni, alla parte che vi ha interesse, la quale ha dieci giorni per rispondere.

Se le controversie riguardano questioni di eleggibilità, contro le decisioni della Giunta provinciale amministrativa è ammesso il ricorso alla Corte d'appello, a norma degli articoli 32, 33 e 34 del testo unico della legge elettorale politica approvato con R. decreto 2 settembre 1919, n. 1495.

Se le controversie riguardano le operazioni elettorali, è ammesso il ricorso, anche di merito, al Consiglio di Stato.

Il Consiglio comunale, la Giunta provinciale amministrativa, la Corte d'appello ed il Consiglio di Stato, quando accolgono reclami loro presentati, correggono, secondo i casi, il risultato delle elezioni e sostituiscono ai candidati illegalmente proclamati coloro che hanno diritto di esserlo.

CAPO III.

Elezioni dei Consigli comunali nei Comuni capoluoghi di provincia o con popolazione superiore ai 30.000 *abitanti.*

Art. 55.

La elezione dei consiglieri comunali nei Comuni capoluoghi di provincia e in quelli con popolazione superiore ai 30.000 abitanti è fatta a scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale.

Gli elettori di un Comune concorrono tutti egualmente alla elezione di ogni consigliere.

Ogni ripartizione per frazione è esclusa.

Art. 56.

La lista dei candidati per ogni Comune deve essere presentata da almeno 500 elettori nei Comuni con più di 500.000 abitanti; 300 nei Comuni con più di 100.000 abitanti; 200 negli altri.

Il numero dei presentatori non può eccedere di oltre un terzo le cifre indicate nel precedente comma.

La popolazione del Comune è determinata in base al-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Quando l'elezione di colui che ebbe maggiori voti è nulla, gli si sostituisce quegli che riportò, dopo gli eletti, maggiori voti.

Art. 51.

Quando in alcune sezioni sia mancata o sia stata annullata l'elezione, se il voto degli elettori di tali sezioni non influisca sulla elezione di alcuno degli eletti, non occorre fare o ripetere in esse la votazione.

In caso diverso, l'elezione seguirà entro due mesi nel giorno che sarà stabilito dal prefetto, di concerto col primo presidente della Corte d'appello.

Art. 52.

Se l'elezione porta nel Consiglio alcuni dei congiunti di cui nell'articolo 15, rimane eletto quello che riportò maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano.

In tali casi, si procede immediatamente alla surrogazione degli esclusi a norma dell'articolo 50.

Nell'ipotesi prevista dall'articolo 18, 3° comma, chi fosse eletto in più frazioni deve optare per una di esse entro otto giorni dalla elezione.

In mancanza di opzione, il Consiglio estrae a sorte la frazione che l'eletto deve rappresentare e provvede a surrogarlo nelle altre frazioni a norma dell'articolo 50.

Il candidato che sia eletto contemporaneamente in due Comuni deve optare per uno di essi entro otto giorni dall'elezione e, nell'altro, è surrogato a' termini dell'articolo 50: in caso di mancata opzione, rimane eletto nel Comune in cui ha riportato il maggior numero di voti.

Art. 53.

Nella seduta immediatamente successiva alle elezioni il Consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorchè non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma degli articoli 12, 13, 14, 15 e 16 e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo alle sostituzioni a norma dell'articolo 50.

Ove i Consigli omettano di pronunziare nella prima seduta, provvede la Giunta provinciale amministrativa.

Contro le decisioni dei Consigli sono ammessi i ricorsi previsti dall'articolo 54 e i relativi termini decorrono dalla pubblicazione della decisione ovvero dalla notificazione di essa, quando sia necessaria.

Art. 54.

Contro le operazioni per la elezione dei consiglieri comunali è ammesso il ricorso entro un mese dalla proclamazione degli eletti.

Sui ricorsi pronunzia in prima sede il Consiglio comunale, tanto per le questioni di eleggibilità, quanto per le operazioni elettorali.

Contro la decisione del Consiglio è ammesso, entro il mese dalla notificazione della decisione, reclamo alla Giunta provinciale amministrativa.

Il reclamo, a cura di chi l'ha proposto, deve essere notificato giudiziariamente, nel termine di cinque giorni, alla parte che vi ha interesse, la quale ha dieci giorni per rispondere.

Se le controversie riguardano questioni di eleggibilità, contro le decisioni della Giunta provinciale amministrativa è ammesso il ricorso alla Corte d'appello, a norma degli articoli 32, 33 e 34 del testo unico della legge elettorale politica approvato con R. decreto 2 settembre 1919, n. 1495.

Se le controversie riguardano le operazioni elettorali, è ammesso il ricorso, anche di merito, al Consiglio di Stato.

Il Consiglio comunale, la Giunta provinciale amministrativa, la Corte d'appello ed il Consiglio di Stato, quando accolgono reclami loro presentati, correggono, secondo i casi, il risultato delle elezioni e sostituiscono ai candidati illegalmente proclamati coloro che hanno diritto di esserlo.

Capo III.

Elezioni dei Consigli comunali nei Comuni capoluoghi di provincia o con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.

Art. 55.

La elezione dei consiglieri comunali nei Comuni capoluoghi di provincia e in quelli con popolazione superiore ai 30.000 abitanti è fatta a scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale.

Gli elettori di un Comune concorrono tutti egualmente alla elezione di ogni consigliere.

Ogni ripartizione per frazione è esclusa.

Art. 56.

La lista dei candidati per ogni Comune deve essere presentata da almeno 500 elettori nei Comuni con più di 500.000 abitanti; 300 nei Comuni con più di 100.000 abitanti; 200 negli altri.

Il numero dei presentatori non può eccedere di oltre un terzo le cifre indicate nel precedente comma.

La popolazione del Comune è determinata in base all'ultimo censimento ufficiale.

I presentatori debbono essere elettori iscritti nelle liste del Comune e la loro firma è autenticata da un notaio, o dal segretario comunale, o dal pretore, o dal giudice conciliatore. Per gli elettori che non sappiano sottoscrivere, si applica il disposto dell'articolo 11 del testo unico della legge elettorale politica approvato con R. decreto 2 settembre 1919, n. 1495.

Ogni lista può comprendere un numero di candidati non superiore a quello dei consiglieri da eleggere e non inferiore ad un quinto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Di tutti i candidati dev'essere indicato cognome, nome, paternità e luogo di nascita, e la relativa elencazione deve recare una numerazione progressiva secondo l'ordine di presentazione.

Nessuno può essere candidato in più di una lista di uno stesso Comune, nè può presentarsi come candidato in più di due Comuni, qualora le elezioni avvengano nello stesso giorno. Chi è stato già eletto in un Comune, non può presentarsi come candidato in altri Comuni.

Con la lista devesi anche presentare:

1) un modello di contrassegno, anche figurato, in triplice esemplare;

2) la dichiarazione autenticata di accettazione di ogni candidato, nella quale espressamente si escluda l'esistenza di qualsiasi causa di ineleggibilità ai sensi dell'articolo 13;

3) l'indicazione di due delegati i quali abbiano la facoltà di designare per iscritto, con firma autenticata, i rappresentanti della lista presso ogni seggio.

La lista e gli allegati devono essere presentati alla segreteria del Comune entro le ore 12 del trentesimo giorno precedente l'elezione.

Il segretario comunale, o chi lo sostituisce legalmente, rilascia ricevuta dettagliata degli atti presentati, indicando il giorno e l'ora della presentazione, e provvede a rimetterli entro lo stesso giorno alla Commissione elettorale competente per territorio.

Art. 57.

La Commissione, entro il giorno successivo a quello stabilito per la presentazione delle liste:

a) verifica che le liste siano sottoscritte dal numero richiesto di elettori, eliminando quelle che non lo siano;

b) elimina dalle liste i nomi dei candidati per i quali manca la prescritta accettazione con la dichiarazione di cui all'8° comma, n. 2, dell'articolo precedente;

c) ricusa i contrassegni che siano identici o che si possano facilmente confondere con quelli di altre liste presentate in precedenza;

d) cancella i nomi dei candidati già compresi in altre liste presentate in precedenza;

e) ricusa le liste che contengano un numero di candidati inferiore al minimo prescritto e riduce quelle che contengano un numero di candidati superiore al massimo consentito, cancellando gli ultimi nomi.

Il delegato di ciascuna lista può prendere cognizione, entro la stessa sera, delle contestazioni fatte dalla Commissione e delle modificazioni da questa apportate alla lista.

La Commissione si torna a radunare l'indomani alle ore 9, per udire eventualmente i delegati delle liste con

Art. 58.

La Commissione elettorale, entro il giovedì precedente la elezione, trasmette al sindaco, per la consegna al presidente di ogni sezione elettorale, contemporaneamente agli oggetti ed atti indicati nell'articolo 29, lo elenco dei delegati autorizzati a designare i due rappresentanti di lista presso ogni seggio e presso l'ufficio centrale.

Tale designazione potrà essere comunicata entro le ore 16 del sabato precedente l'elezione al segretario del Comune, che ne dovrà curare la trasmissione ai presidenti delle sezioni elettorali, ovvero direttamente ai singoli presidenti la stessa mattina dell'elezione, purchè prima dell'inizio della votazione.

Art. 59.

L'elettore può manifestare la preferenza per i candidati della lista da lui votata ed effettuare la cancellazione di alcuni di essi.

Il numero delle preferenze non può essere maggiore di due, tre, quattro o cinque, rispettivamente per i Comuni in cui il numero dei consiglieri da eleggere è di 40, 50, 60, 80.

La cancellazione di tutti i candidati della lista porta nullità della scheda.

La preferenza si esprime tracciando un segno di croce nell'apposita casella accanto al nome o ai nomi dei candidati preferiti; la cancellazione, tracciando una linea sul nome del candidato o dei candidati non approvati.

Art. 60.

L'elettore di cui sia stata riconosciuta l'identità personale esibisce il certificato elettorale dal quale il presidente stacca il tagliando di cui all'art. 22 per conservarlo in apposito plico e dopo avere ricevuto dal presidente la scheda estratta dalla prima urna, o dall'apposita scatola, ed una matita, si reca al tavolo destinato all'espressione del voto (cabina) unicamente per completare la scheda col voto di lista e con le indicazioni di preferenza o di cancellazione e per piegarla e poscia la presenta già piegata al presidente il quale la depone nella seconda urna, o in una delle urne se entrambe sono destinate a ricevere le schede dopo l'espressione del voto.

A misura che si depongono le schede nell'urna, uno degli scrutatori ne fa constare, apponendo la propria firma nell'apposita colonna della lista di sezione, accanto al nome di ciascun votante.

Le schede sono di tipo unico e di identico colore; sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nella tabella *B* allegata al presente decreto, firmata dal Ministro per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1) un modello di contrassegno, anche figurato, in triplice esemplare;

2) la dichiarazione autenticata di accettazione di ogni candidato, nella quale espressamente si escluda l'esistenza di qualsiasi causa di ineleggibilità ai sensi dell'articolo 13;

3) l'indicazione di due delegati i quali abbiano la facoltà di designare per iscritto, con firma autenticata, i rappresentanti della lista presso ogni seggio.

La lista e gli allegati devono essere presentati alla segreteria del Comune entro le ore 12 del trentesimo giorno precedente l'elezione.

Il segretario comunale, o chi lo sostituisce legalmente, rilascia ricevuta dettagliata degli atti presentati, indicando il giorno e l'ora della presentazione, e provvede a rimetterli entro lo stesso giorno alla Commissione elettorale competente per territorio.

Art. 57.

La Commissione, entro il giorno successivo a quello stabilito per la presentazione delle liste:

a) verifica che le liste siano sottoscritte dal numero richiesto di elettori, eliminando quelle che non lo siano;

b) elimina dalle liste i nomi dei candidati per i quali manca la prescritta accettazione con la dichiarazione di cui all'5° comma, n. 2, dell'articolo precedente;

c) ricusa i contrassegni che siano identici o che si possano facilmente confondere con quelli di altre liste presentate in precedenza;

d) cancella i nomi dei candidati già compresi in altre liste presentate in precedenza;

e) ricusa le liste che contengano un numero di candidati inferiore al minimo prescritto e riduce quelle che contengano un numero di candidati superiore al massimo consentito, cancellando gli ultimi nomi.

Il delegato di ciascuna lista può prendere cognizione, entro la stessa sera, delle contestazioni fatte dalla Commissione e delle modificazioni da questa apportate alla lista.

La Commissione si torna a radunare l'indomani alle ore 9, per udire eventualmente i delegati delle liste contestate o modificate ed ammettere nuovi documenti e deliberare seduta stante sulle modificazioni eseguite.

Le decisioni della Commissione sono inappellabili e devono essere immediatamente comunicate al sindaco per la preparazione della lista dei candidati di cui all'articolo 29, n. 3, e per l'affissione all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici, da effettuarsi entro il quindicesimo giorno precedente l'elezione.

Analoga immediata comunicazione deve essere fatta al prefetto per la stampa delle schede nelle quali le liste saranno riportate secondo l'ordine di presentazione.

del Comune, che ne dovrà curare la trasmissione ai presidenti delle sezioni elettorali, ovvero direttamente ai singoli presidenti la stessa mattina dell'elezione, purchè prima dell'inizio della votazione.

Art. 59.

L'elettore può manifestare la preferenza per i candidati della lista da lui votata col effettuare la cancellazione di alcuni di essi.

Il numero delle preferenze non può essere maggiore di due, tre, quattro o cinque, rispettivamente per i Comuni in cui il numero dei consiglieri da eleggere è di 40, 50, 60, 80.

La cancellazione di tutti i candidati della lista porta nullità della scheda.

La preferenza si esprime tracciando un segno di croce nell'apposita casella accanto al nome o ai nomi dei candidati preferiti; la cancellazione, tracciando una linea sul nome del candidato o dei candidati non approvati.

Art. 60.

L'elettore di cui sia stata riconosciuta l'identità personale esibisce il certificato elettorale dal quale il presidente stacca il tagliando di cui all'art. 22 per conservarlo in apposito plico e dopo avere ricevuto dal presidente la scheda estratta dalla prima urna, o dall'apposita scatola, ed una matita, si reca al tavolo destinato all'espressione del voto (cabina) unicamente per completare la scheda col voto di lista e con le indicazioni di preferenza o di cancellazione e per piegarla e poscia la presenta già piegata al presidente il quale la depone nella seconda urna, o in una delle urne se entrambe sono destinate a ricevere le schede dopo l'espressione del voto.

A misura che si depongono le schede nell'urna, uno degli scrutatori ne fa constare, apponendo la propria firma nell'apposita colonna della lista di sezione, accanto al nome di ciascun votante.

Le schede sono di tipo unico e di identico colore; sono fornite a cura del Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello descritto nella tabella *B* allegata al presente decreto, firmata dal Ministro per l'interno.

Le schede dovranno pervenire agli uffici elettorali debitamente piegate.

Art. 61.

Decorsa l'ora prevista dall'art. 40 come termine per la votazione e sgombrato il tavolo delle carte e degli oggetti non necessari per lo scrutinio, il presidente:

1) dichiara chiusa la votazione;

2) accerta il numero dei votanti risultanti dalla lista autenticata dalla Commissione elettorale e dai tagliandi dei certificati elettorali.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

Questa lista, prima che si inizi lo spoglio dei voti, deve essere, a pena di nullità della votazione, vidimata dal presidente e da due scrutatori e chiusa in piego sigillato, insieme con il plico dei tagliandi di cui all'articolo 22 con facoltà a qualunque elettore presente di apporre la propria firma sulla busta. Il piego viene immediatamente rimesso al pretore del mandamento che ne rilascia ricevuta;

3) estrae e conta le schede rimaste nella prima urna o nell'apposita scatola e riscontra se, calcolati come votanti gli elettori che dopo aver ricevuto la scheda non l'abbiano riportata o ne abbiano conseguata una senza il bollo o le firme degli scrutatori, corrispondano al numero degli elettori iscritti che non hanno votato.

Tali schede, nonchè quelle rimaste nel pacco consegnato al presidente dal Sindaco, vengono, con le stesse norme indicate al n. 2, rimesse al pretore del mandamento;

4) provvede alla chiusura della seconda urna, o di entrambe, se destinate tutte due a ricevere le schede dopo l'espressione del voto, e alla formazione di un piego nel quale vanno riposti gli atti relativi alle operazioni già compiute ed a quelle da compiersi nel giorno successivo;

5) dispone che al piego siano apposte le indicazioni della sezione, il sigillo col bollo dell'ufficio, nonchè le firme del presidente e di almeno due scrutatori e quella di qualsiasi altro elettore che voglia sottoscrivere;

6) rinvia lo scrutinio al mattino seguente e provvede alla custodia della sala in maniera che nessuno possa entrare.

Queste operazioni devono essere eseguite nell'ordine indicato; del compimento e del risultato di ciascuna di esse deve farsi menzione nel processo verbale, nel quale si prenderà anche nota di tutti i reclami presentati, delle proteste fatte e delle decisioni prese.

La mancanza di suggellazione dell'urna, o della firma del presidente sulla carta che chiude l'urna, produce la nullità delle operazioni elettorali.

Dopo la firma del verbale l'adunanza è sciolta immediatamente.

Art. 62.

Alle ore 8 del lunedì il presidente, ricostituito l'ufficio e constatata la integrità delle firme e dei sigilli apposti la sera innanzi, apre l'urna o le urne e inizia lo spoglio dei voti.

Uno degli scrutatori, designato dalla sorte, estrae successivamente dall'urna ogni scheda, la spiega e la consegna al presidente il quale proclama ad alta voce il contrassegno della lista, rileva ogni nome cancellato ed ogni preferenza assegnata e la passa infine ad un altro scrutatore, che la mette insieme a quelle già esami-

Art. 63.

Sono nulle le schede:

a) che non siano quelle prescritte dall'art. 60 o non portino il bollo o le firme richiesti dall'art. 37;

b) quando presentino comunque tracciati nomi, segni o altre indicazioni diversi da ciò che vi è stampato.

Fanno eccezione unicamente i segni relativi al voto di lista, alle cancellazioni e alle indicazioni di preferenza.

Art. 64.

Compiuto lo scrutinio, il presidente ne dichiara il risultato e lo certifica nel verbale.

Il verbale, redatto in duplice esemplare, deve essere firmato in ciascun foglio, seduta stante, da tutti i membri dell'ufficio.

Un esemplare del verbale viene depositato nella segreteria del Comune ed ogni elettore ha diritto di prenderne conoscenza.

L'altro esemplare, immediatamente chiuso con tutti gli allegati in un piego sigillato col bollo dell'ufficio e firmato dal presidente e almeno da due scrutatori, viene subito rimesso al presidente dell'ufficio centrale, insieme col plico delle schede di cui all'art. 44, ultimo comma.

Art. 65.

L'ufficio centrale è costituito dal presidente del tribunale o, in mancanza, dal pretore, che lo presiede e dai componenti l'ufficio elettorale della prima sezione, nella quale deve aver sede.

Il presidente, nello stesso giorno di lunedì, alle ore 16, se possibile, o al più tardi la mattina del martedì, riunisce l'ufficio e riassume i voti delle varie sezioni, senza poterne modificare i risultati.

Indi determina la cifra elettorale di ogni lista e la cifra individuale di ciascun candidato.

La cifra elettorale di una lista è costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista stessa in tutte le sezioni del Comune.

La cifra individuale di ciascun candidato è costituita dalla cifra di lista aumentata dei voti di preferenza e diminuita dei voti negativi risultanti dalle cancellazioni.

La cifra elettorale serve di base per l'assegnazione del numero dei consiglieri spettanti a ciascuna lista. Tale assegnazione si fa nel modo seguente:

Si divide ciascuna cifra elettorale successivamente per 1, 2, 3, 4, ... sino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti in numero uguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista avrà tanti rap-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

una senza il bollo o le firme degli scrutatori, corrispondano al numero degli elettori iscritti che non hanno votato.

Tali schede, nonchè quelle rimaste nel pacco consegnato al presidente dal Sindaco, vengono, con le stesse norme indicate al n. 2, rimesse al pretore del mandamento;

4) provvede alla chiusura della seconda urna, o di entrambe, se destinate tutt'e due a ricevere le schede dopo l'espressione del voto, e alla formazione di un piego nel quale vanno riposti gli atti relativi alle operazioni già compiute ed a quelle da compiersi nel giorno successivo;

5) dispone che al piego siano apposte le indicazioni della sezione, il sigillo col bollo dell'ufficio, nonchè le firme del presidente e di almeno due scrutatori e quella di qualsiasi altro elettore che voglia sottoscrivere;

6) rinvia lo scrutinio al mattino seguente e provvede alla custodia della sala in maniera che nessuno possa entrare.

Queste operazioni devono essere eseguite nell'ordine indicato: del compimento e del risultato di ciascuna di esse deve farsi menzione nel processo verbale, nel quale si prenderà anche nota di tutti i reclami presentati, delle proteste fatte e delle decisioni prese.

La mancanza di suggellazione dell'urna, o della firma del presidente sulla carta che chiude l'urna, produce la nullità delle operazioni elettorali.

Dopo la firma del verbale l'adunanza è sciolta immediatamente.

Art. 62.

Alle ore 8 del lunedì il presidente, ricostituito l'ufficio e constatata la integrità delle firme e dei sigilli apposti la sera innanzi, apre l'urna o le urne e inizia lo spoglio dei voti.

Uno degli scrutatori, designato dalla sorte, estrae successivamente dall'urna ogni scheda, la spiega e la consegna al presidente il quale proclama ad alta voce il contrassegno della lista, rileva ogni nome cancellato ed ogni preferenza assegnata e la passa infine ad un altro scrutatore, che la mette insieme a quelle già esaminate di eguale contrassegno.

Gli altri scrutatori e il segretario notano separatamente ed annunziano il numero dei voti raggiunti successivamente da ciascuna lista nonchè da ciascun candidato in base al numero delle cancellazioni e delle preferenze riportate da ciascun nome.

Il numero totale delle schede deve corrispondere al numero dei votanti.

Elevandosi contestazioni intorno ad una scheda, questa deve essere immediatamente vidimata, a' termini dell'art. 44.

Art. 64.

Compiuto lo scrutinio, il presidente ne dichiara il risultato e lo certifica nel verbale.

Il verbale, redatto in duplice esemplare, deve essere firmato in ciascun foglio, seduta stante, da tutti i membri dell'ufficio.

Un esemplare del verbale viene depositato nella segreteria del Comune ed ogni elettore ha diritto di prenderne conoscenza.

L'altro esemplare, immediatamente chiuso con tutti gli allegati in un piego sigillato col bollo dell'ufficio e firmato dal presidente e almeno da due scrutatori, viene subito rimesso al presidente dell'ufficio centrale, insieme col plico delle schede di cui all'art. 44, ultimo comma.

Art. 65.

L'ufficio centrale è costituito dal presidente del tribunale o, in mancanza, dal pretore, che lo presiede e dai componenti l'ufficio elettorale della prima sezione, nella quale deve aver sede.

Il presidente, nello stesso giorno di lunedì, alle ore 16, se possibile, o al più tardi la mattina del martedì, riunisce l'ufficio e riassume i voti delle varie sezioni, senza poterne modificare i risultati.

Indi determina la cifra elettorale di ogni lista e la cifra individuale di ciascun candidato.

La cifra elettorale di una lista è costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista stessa in tutte le sezioni del Comune.

La cifra individuale di ciascun candidato è costituita dalla cifra di lista aumentata dei voti di preferenza e diminuita dei voti negativi risultanti dalle cancellazioni.

La cifra elettorale serve di base per l'assegnazione del numero dei consiglieri spettanti a ciascuna lista. Tale assegnazione si fa nel modo seguente:

Si divide ciascuna cifra elettorale successivamente per 1, 2, 3, 4, ... sino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti in numero uguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio. Se a una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti fra le altre liste secondo l'ordine dei quozienti.

Stabilito il numero di consiglieri assegnato a ciascuna lista, l'ufficio centrale determina la graduatoria dei candidati di ciascuna lista, a seconda delle rispettive cifre individuali.

1724
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 66.

Il presidente, in conformità dei risultati accertati dall'ufficio centrale, proclama eletti, fino a concorrenza dei seggi cui la lista ha diritto, quei candidati che, nell'ordine della graduatoria di cui all'ultimo comma del precedente articolo, hanno riportato le cifre individuali più elevate e, a parità di cifra, quelli che precedono nell'ordine di lista, dopo avere interpellato gli elettori presenti circa l'esistenza di eventuali cause di ineleggibilità da parte degli eletti e salve le decisioni del Consiglio comunale a norma dell'art. 33.

Art. 67.

Il segretario della prima sezione funge da segretario dell'ufficio centrale.

I rappresentanti di lista hanno diritto di assistere alle operazioni dell'ufficio centrale, prendendo posto nella parte della sala riservata all'ufficio.

L'ufficio centrale si pronunzia su tutti gli incidenti relativi alle operazioni ad esso affidate.

Di tutte le operazioni compiute, degli incidenti occorsi, delle decisioni adottate, delle denunzie di cause di ineleggibilità nei riguardi degli eletti deve farsi menzione nel verbale, che, redatto in doppio esemplare, deve essere firmato in ciascun foglio dal presidente e da tutti i membri dell'ufficio.

Un esemplare del verbale viene depositato nella segreteria del Comune, ed ogni elettore ha diritto di prenderne conoscenza.

L'altro esemplare, immediatamente chiuso con tutti gli allegati in un piego sigillato col bollo dell'ufficio e la firma del presidente e di almeno due membri di esso, viene subito rimesso al prefetto, insieme con i verbali di tutte le sezioni e con i plichi delle schede di cui all'art. 44, ultimo comma.

Questi ultimi plichi non possono essere per alcun motivo aperti dall'ufficio centrale.

Art. 68.

Nel caso di ineleggibilità o di morte prima della proclamazione, si sostituisce nel posto vacante il candidato che nella lista del consigliere mancato abbia conseguito la più alta cifra individuale.

La stessa sostituzione si farà anche in caso di morte di alcuno degli eletti, avvenuta nel corso del primo biennio.

Art. 69.

Quando in alcune sezioni sia mancata o sia stata annullata l'elezione, se il voto degli elettori di tali sezioni non influisce sui risultati complessivi delle elezioni, non occorre fare o ripetere in esse la votazione.

In caso diverso, l'elezione seguirà entro due mesi, nel

Il candidato che sia eletto contemporaneamente in due Comuni, deve optare per uno di essi entro otto giorni dall'elezione e, nell'altro, è surrogato a' termini dell'art. 68; in caso di mancata opzione, rimane eletto nel Comune in cui ha riportato il maggior numero di voti.

Art. 71.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capo, si applicano le disposizioni del Capo precedente.

CAPO IV.

Disposizioni penali.

Art. 72.

Chiunque, per ottenere, a proprio od altrui vantaggio, la firma per una dichiarazione di presentazione di candidatura, il voto elettorale o l'astensione, dà, offre o promette qualunque utilità ad uno o più elettori, o, per accordo con essi, ad altre persone, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 3000 a L. 20.000, anche quando l'utilità promessa sia stata dissimulata sotto il titolo di indennità pecuniaria data all'elettore per spese di viaggio o di soggiorno o di pagamento di cibi e bevande o rimunerazione sotto pretesto di spese o servizi elettorali.

La stessa pena si applica all'elettore che, per dare o negare la firma o il voto, ha accettato offerte o promesse o ha ricevuto denaro o altra utilità.

Art. 73.

Chiunque usa violenza o minaccia ad un elettore, od alla sua famiglia, per costringerlo a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o a votare in favore di determinate candidature, o ad astenersi dalla firma o dal voto, o con notizie da lui riconosciute false, o con raggiri od artifizi, ovvero con qualunque mezzo illecito, atto a diminuire la libertà degli elettori, esercita pressioni per costringerli a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o a votare in favore di determinate candidature, o ad astenersi dalla firma o dal voto, è punito con la pena della reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da L. 3000 a L. 20.000.

La pena è aumentata — e in ogni caso non sarà inferiore a tre anni — se la violenza, la minaccia o la pressione è fatta con armi, o da persona travisata, o da più persone riunite, o con scritto anonimo, o in modo simbolico o a nome di gruppi di persone, associazioni o comitati esistenti o supposti.

Se la violenza o la minaccia è fatta da più di cinque persone riunite, mediante uso di armi anche soltanto

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Art. 67.

Il segretario della prima sezione funge da segretario dell'ufficio centrale.

I rappresentanti di lista hanno diritto di assistere alle operazioni dell'ufficio centrale, prendendo posto nella parte della sala riservata all'ufficio.

L'ufficio centrale si pronunzia su tutti gli incidenti relativi alle operazioni ad esso affidate.

Di tutte le operazioni compiute, degli incidenti occorsi, delle decisioni adottate, delle denunzie di cause di ineleggibilità nei riguardi degli eletti deve farsi menzione nel verbale, che, redatto in doppio esemplare, deve essere firmato in ciascun foglio dal presidente e da tutti i membri dell'ufficio.

Un esemplare del verbale viene depositato nella segreteria del Comune, ed ogni elettore ha diritto di prenderne conoscenza.

L'altro esemplare, immediatamente chiuso con tutti gli allegati in un piego sigillato col bollo dell'ufficio e la firma del presidente e di almeno due membri di esso, viene subito rimesso al prefetto, insieme con i verbali di tutte le sezioni e con i plichi delle schede di cui all'art. 44, ultimo comma.

Questi ultimi plichi non possono essere per alcun motivo aperti dall'ufficio centrale.

Art. 68.

Nel caso di ineleggibilità o di morte prima della proclamazione, si sostituisce nel posto vacante il candidato che nella lista del consigliere mancato abbia conseguito la più alta cifra individuale.

La stessa sostituzione si farà anche in caso di morte di alcuno degli eletti, avvenuta nel corso del primo biennio.

Art. 69.

Quando in alcune sezioni sia mancata o sia stata annullata l'elezione, se il voto degli elettori di tali sezioni non influisce sui risultati complessivi delle elezioni, non occorre fare o ripetere in esse la votazione.

In caso diverso, l'elezione seguirà entro due mesi, nel giorno che sarà stabilito dal prefetto, di concerto col primo presidente della Corte d'appello.

Art. 70.

Se l'elezione porta nel Consiglio alcuni dei congiunti di cui all'art. 15, rimane eletto quello appartenente alla lista che ha conseguito la cifra elettorale più alta e, se trattasi di candidati di una stessa lista, quello che ha riportato la più alta cifra individuale.

In tali casi, si procede immediatamente alla surrogazione degli esclusi a norma dell'art. 68.

Art. 72.

Chiunque, per ottenere, a proprio od altrui vantaggio, la firma per una dichiarazione di presentazione di candidatura, il voto elettorale o l'astensione, dà, offre o promette qualunque utilità ad uno o più elettori, o, per accordo con essi, ad altre persone, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 3000 a L. 20.000, anche quando l'utilità promessa sia stata dissimulata sotto il titolo di indennità pecuniaria data all'elettore per spese di viaggio o di soggiorno o di pagamento di cibi e bevande o rimunerazione sotto pretesto di spese o servizi elettorali.

La stessa pena si applica all'elettore che, per dare o negare la firma o il voto, ha accettato offerte o promesse o ha ricevuto denaro o altra utilità.

Art. 73.

Chiunque usa violenza o minaccia ad un elettore, od alla sua famiglia, per costringerlo a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o a votare in favore di determinate candidature, o ad astenersi dalla firma o dal voto, o con notizie da lui riconosciute false, o con raggiri od artifizi, ovvero con qualunque mezzo illecito, atto a diminuire la libertà degli elettori, esercita pressioni per costringerli a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o a votare in favore di determinate candidature, o ad astenersi dalla firma o dal voto, è punito con la pena della reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da L. 3000 a L. 20.000.

La pena è aumentata — e in ogni caso non sarà inferiore a tre anni — se la violenza, la minaccia o la pressione è fatta con armi, o da persona travisata, o da più persone riunite, o con scritto anonimo, o in modo simbolico o a nome di gruppi di persone, associazioni o comitati esistenti o supposti.

Se la violenza o la minaccia è fatta da più di cinque persone riunite, mediante uso di armi anche soltanto da parte di una di esse, ovvero da più di dieci persone, pur senza uso di armi, la pena è della reclusione da tre a quindici anni e della multa fino a L. 50.000.

Art. 74.

I pubblici ufficiali, gli incaricati di un pubblico servizio e gli esercenti un servizio di pubblica necessità i quali, abusando delle loro funzioni, direttamente o col mezzo di istruzioni date alle persone loro dipendenti, si adoperino a costringere gli elettori a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o a vincolare i suffragi a favore od in pregiudizio di determinate

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

candidature o ad indurli alla astensione, sono puniti con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da L. 3000 a L. 20.000.

La stessa pena si applica ai ministri di un culto, che, con allocuzioni o discorsi in luoghi destinati al culto o in riunioni di carattere religioso, si adoperano a costringere gli elettori a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura, a vincolare i voti degli elettori a favore o in pregiudizio di determinate candidature o ad indurli all'astensione.

Art. 75.

Chiunque, con minacce o con atti di violenza, turba il regolare svolgimento delle adunanze elettorali, impedisce il libero esercizio del diritto di voto o in qualunque modo altera il risultato della votazione, è punito con la reclusione da due a cinque anni e con la multa da L. 3000 a L. 20.000.

Incorre nella medesima pena chiunque forma falsamente, in tutto o in parte, liste di elettori o di candidati od altri atti del presente decreto, destinati alle operazioni elettorali, o altera uno di tali atti veri oppure sostituisce, sopprime o distrugge in tutto o in parte uno degli atti medesimi. Chiunque fa uso di uno dei detti atti falsificato, alterato o sostituito, è punito con la stessa pena, ancorchè non sia concorso nella consumazione del fatto.

Se il fatto sia commesso da chi appartiene all'ufficio elettorale, la pena della reclusione è da due ad otto anni e quella della multa non inferiore a L. 10.000.

Gli imputati dei delitti previsti in questo articolo, arrestati in flagranza, dovranno essere giudicati dal Tribunale con giudizio direttissimo.

Art. 76.

Chiunque s'introduce armato nella sala delle elezioni o in quella dell'ufficio centrale, ancorchè sia elettore o membro dell'ufficio, è tratto immediatamente in arresto ed è punito con la reclusione da un mese ad un anno. L'arma è confiscata.

Si procede con giudizio direttissimo.

Art. 77.

Chiunque, senza averne diritto, durante le operazioni elettorali si introduce nella sala delle elezioni o in quella dell'ufficio centrale, è punito con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a L. 2000.

Con la stessa pena è punito chi, nelle sale anzidette, con segni palesi di approvazione o disapprovazione, od altrimenti, cagiona disordine, se, richiamato all'ordine dal presidente, non obbedisca.

mente come designati contrassegni di liste o nomi diversi da quelli che sono indicati nella scheda, o incaricato di esprimere il voto per un elettore che non può farlo, lo esprime per una lista o per candidati diversi da quelli indicatigli, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da L. 5000 a L. 20.000.

Art. 79.

Chiunque concorre all'ammissione al voto di chi non ne ha diritto, od alla esclusione di chi lo ha, o concorre a permettere ad un elettore non fisicamente impedito di farsi assistere da altri nella votazione, e il medico che a tale scopo abbia rilasciato un certificato non conforme al vero, sono puniti con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa fino a L. 10.000.

Se tali reati sono commessi da coloro che appartengono all'ufficio elettorale, i colpevoli sono puniti con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a L. 20.000.

Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, con atti od omissioni contrari alla legge, rende impossibile il compimento delle operazioni elettorali, o cagiona la nullità della elezione, o ne altera il risultato, o si astiene dalla proclamazione dell'esito delle votazioni, è punito con la reclusione da tre a sette anni e con la multa da L. 10.000 a L. 20.000.

Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, impedisce la trasmissione prescritta dalla legge di liste, carte, pieghi ed urne, rifiutandone la consegna, od operandone il trafugamento, è punito con la reclusione da tre a sette anni e con la multa da L. 10.000 a L. 20.000. In tali casi il colpevole sarà immediatamente arrestato e giudicato dal Tribunale, con giudizio direttissimo.

Il segretario dell'ufficio elettorale, che rifiuta di iscrivere od allegare nel processo verbale proteste o reclami di elettori, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa fino a L. 20.000.

I rappresentanti delle liste dei candidati, che impediscono il regolare procedimento delle operazioni elettorali, sono puniti con la reclusione da due a cinque anni e con la multa fino a L. 20.000.

Art. 80.

Chiunque, al fine di votare senza averne diritto o di votare più di una volta, fa indebito uso del certificato elettorale, è punito con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa fino a L. 20.000.

Chiunque, al fine di impedire il libero esercizio del diritto elettorale, fa incetta di certificati elettorali, è punito con la reclusione da uno a tre anni e con la multa fino a L. 20.000.

Art. 81.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Chiunque, con minacce o con atti di violenza, turba il regolare svolgimento delle adunanze elettorali, impedisce il libero esercizio del diritto di voto o in qualunque modo altera il risultato della votazione, è punito con la reclusione da due a cinque anni e con la multa da L. 3000 a L. 20.000.

Incorre nella medesima pena chiunque forma falsamente, in tutto o in parte, liste di elettori o di candidati od altri atti del presente decreto, destinati alle operazioni elettorali, o altera uno di tali atti veri oppure sostituisce, sopprime o distrugge in tutto o in parte uno degli atti medesimi. Chiunque fa uso di uno dei detti atti falsificato, alterato o sostituito, è punito con la stessa pena, ancorchè non sia concorso nella consumazione del fatto.

Se il fatto sia commesso da chi appartiene all'ufficio elettorale, la pena della reclusione è da due ad otto anni e quella della multa non inferiore a L. 10.000.

Gli imputati dei delitti previsti in questo articolo, arrestati in flagranza, dovranno essere giudicati dal Tribunale con giudizio direttissimo.

Art. 76.

Chiunque s'introduce armato nella sala delle elezioni o in quella dell'ufficio centrale, ancorchè sia elettore o membro dell'ufficio, è tratto immediatamente in arresto ed è punito con la reclusione da un mese ad un anno. L'arma è confiscata.

Si procede con giudizio direttissimo.

Art. 77.

Chiunque, senza averne diritto, durante le operazioni elettorali si introduce nella sala delle elezioni o in quella dell'ufficio centrale, è punito con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a L. 2000.

Con la stessa pena è punito chi, nelle sale anzidette, con segni palesi di approvazione o disapprovazione, od altrimenti, cagiona disordine, se, richiamato all'ordine dal presidente, non obbedisca.

Art. 78.

Chiunque, essendo privato o sospeso dall'esercizio del diritto elettorale, o assumendo il nome altrui, firma una dichiarazione di presentazione di candidatura o si presenta a dare il voto in una sezione elettorale, ovvero chi sottoscrive più di una dichiarazione di presentazione di candidatura o dà il voto in più sezioni elettorali, è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a L. 20.000.

Chi, nel corso delle operazioni elettorali e prima della chiusura definitiva del verbale, enuncia fraudolentemente di farsi assistere da altri nella votazione, e il medico che a tale scopo abbia rilasciato un certificato non conforme al vero, sono puniti con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa fino a L. 10.000.

Se tali reati sono commessi da coloro che appartengono all'ufficio elettorale, i colpevoli sono puniti con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a L. 20.000.

Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, con atti od omissioni contrari alla legge, rende impossibile il compimento delle operazioni elettorali, o cagiona la nullità della elezione, o ne altera il risultato, o si astiene dalla proclamazione dell'esito delle votazioni, è punito con la reclusione da tre a sette anni e con la multa da L. 10.000 a L. 20.000.

Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, impedisce la trasmissione prescritta dalla legge di liste, carte, pieghi ed urne, rifiutandone la consegna, od operandone il trafugamento, è punito con la reclusione da tre a sette anni e con la multa da L. 10.000 a L. 20.000. In tali casi il colpevole sarà immediatamente arrestato e giudicato dal Tribunale, con giudizio direttissimo.

Il segretario dell'ufficio elettorale, che rifiuta di iscrivere od allegare nel processo verbale proteste o reclami di elettori, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa fino a L. 20.000.

I rappresentanti delle liste dei candidati, che impediscono il regolare procedimento delle operazioni elettorali, sono puniti con la reclusione da due a cinque anni e con la multa fino a L. 20.000.

Art. 80.

Chiunque, al fine di votare senza averne diritto o di votare più di una volta, fa indebito uso del certificato elettorale, è punito con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa fino a L. 20.000.

Chiunque, al fine di impedire il libero esercizio del diritto elettorale, fa incetta di certificati elettorali, è punito con la reclusione da uno a tre anni e con la multa fino a L. 20.000.

Art. 81.

Qualunque elettore può promuovere l'azione penale, costituendosi parte civile, per i reati contemplati negli articoli precedenti.

L'azione penale, per tutti i reati contemplati nel presente decreto, si prescrive in due anni dalla data del verbale ultimo delle elezioni. Il corso della prescrizione è interrotto da qualsiasi atto processuale, ma l'effetto interruttivo dell'atto non può prolungare la durata dell'azione penale per un tempo che superi, nel complesso, la metà del termine stabilito per la prescrizione.

1728

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 82.

Ordinata un'inchiesta dal Consiglio comunale o dalla Giunta provinciale amministrativa, chi ne è incaricato ha diritto di citare testimoni.

Ai testimoni nelle inchieste ordinate come sopra sono applicabili le disposizioni del codice penale sulla falsa testimonianza, sulla occultazione della verità e sul rifiuto di deporre in materia civile: salvo le maggiori pene secondo il codice stesso, cadendo la falsa testimonianza o l'occultazione della verità, od il rifiuto, su materia punibile.

Art. 83.

Le condanne per reati elettorali, ove venga dal giudice applicata la pena della reclusione, producono sempre la sospensione dal diritto elettorale e da tutti i pubblici uffici.

Se la condanna colpisce il candidato, la privazione dal diritto elettorale e di eleggibilità è pronunziata per un tempo non minore di cinque nè maggiore di dieci anni.

Il giudice può ordinare in ogni caso la pubblicazione della sentenza di condanna.

Resta sempre salva l'applicazione delle maggiori pene stabilite nel codice penale, e in altre leggi, pei reati più gravi non previsti dal presente decreto.

Ai reati elettorali non sono applicabili le disposizioni degli articoli dal 163 al 167 e 175 del codice penale e dell'art. 487 del codice di procedura penale, relative alla sospensione condizionale della pena e alla non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale.

Art. 84.

Le disposizioni del presente Capo sono estese, in quanto applicabili, alle elezioni del sindaco.

DISPOSIZIONE FINALE.

Art. 85.

E' abrogata ogni disposizione contraria o incompatibile con quelle del presente decreto, che entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 15. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLEGATO *A*
(Scheda di votazione per i Comuni non capoluoghi di provincia con popolazione inferiore a 25000 abitanti)

COMUNE DI .....

ELEZIONI COMUNALI - ANNO .....

CONSIGLIERI COMUNALI DA ELEGGERE N. .....

AVVERTENZE

1. Ciascun elettore ha diritto di votare per un *numero massimo di ..... candidati*.

2. Il voto si esprime tracciando il segno di croce (X) nelle apposite caselle a fianco dei nomi prescelti. È consentita l'espressione del voto tracciando il segno di croce nella apposita casella a fianco del contrassegno di lista: in tal caso il voto si intende dato a tutti i candidati compresi nella lista, salvo quelli cancellati dall'elettore.

3. L'elettore che ha contrassegnato una lista può votare anche per singoli candidati compresi in altre liste, apponendo il segno di croce nella casella posta a fianco dei rispettivi nomi, *purchè il numero dei voti complessivamente attribuiti non ecceda quello indicato al numero 1.*

A tal fine:

a) se la lista prescelta non è completa, l'elettore potrà ripartire tra le altre liste i voti che ancora rimanessero disponibili;

b) se la lista prescelta ha il numero massimo di candidati, o se, pur essendo la lista incompleta, il numero dei candidati in essa compresi eccede, con l'aggiunta dei voti attribuiti individualmente a candidati di altre liste, il limite massimo per il quale l'elettore può votare, questi dovrà procedere alla cancellazione di tanti nomi (mediante un tratto di matita) quanti ne occorrono per contenere nel limite predetto il numero dei voti attribuiti.

4. *È nulla la scheda che contenga un numero di voti superiore a quello indicato nella avvertenza n. 1.*

	○ □	○ □	○ □	○ □	○ □
1	☑ BELLUCCI ENRICO				
2	☐ CIMINI GIOVANNI				
3	☐ BOLINI MARCELLO				
4	☐				
5	☐				
6	☐				
7	☐				
8	☐				
9	☐				
10	☐				

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

AVVERTENZE

1. Ciascun elettore ha diritto di votare per un *numero massimo di* ..... *candidati*.

2. Il voto si esprime tracciando il segno di croce (×) nelle apposite caselle a fianco dei nomi prescelti. È consentita l'espressione del voto tracciando il segno di croce nella apposita casella a fianco del contrassegno di lista: in tal caso il voto si intende dato a tutti i candidati compresi nella lista, salvo quelli cancellati dall'elettore.

3. L'elettore che ha contrassegnato una lista può votare anche per singoli candidati compresi in altre liste, apponendo il segno di croce nella casella posta a fianco dei rispettivi nomi, *purchè il numero dei voti complessivamente attribuiti non ecceda quello indicato al numero 1.*

A tal fine:

a) se la lista prescelta non è completa, l'elettore potrà ripartire tra le altre liste i voti che ancora rimanessero disponibili;

b) se la lista prescelta ha il numero massimo di candidati, o se, pur essendo la lista incompleta, il numero dei candidati in essa compresi eccede, con l'aggiunta dei voti attribuiti individualmente a candidati di altre liste, il limite massimo per il quale l'elettore può votare, questi dovrà procedere alla cancellazione di tanti nomi (mediante un tratto di matita) quanti ne occorrono per contenere nel limite predetto il numero dei voti attribuiti.

4. *È nulla la scheda che contenga un numero di voti superiore a quello indicato nella avvertenza n. 1.*

	○ □	○ □	○ □	○ □	○ □
1	☑ BELLUCCI ENRICO				
2	☐ CIMINI GIOVANNI				
3	☐ BOLINI MARCELLO				
4	☐				
5	☐				
6	☐				
7	☐				
8	☐				
9	☐				
10	☐				
11	☐				
12	☐				
..	☐				
..	☐				
..	☐				
24	☐				

Visto: *Il Ministro per l'interno*: ROMITA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLEGATO B

riferito al contrassegno per i Comuni compresi negli elenchi di prefettura e con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

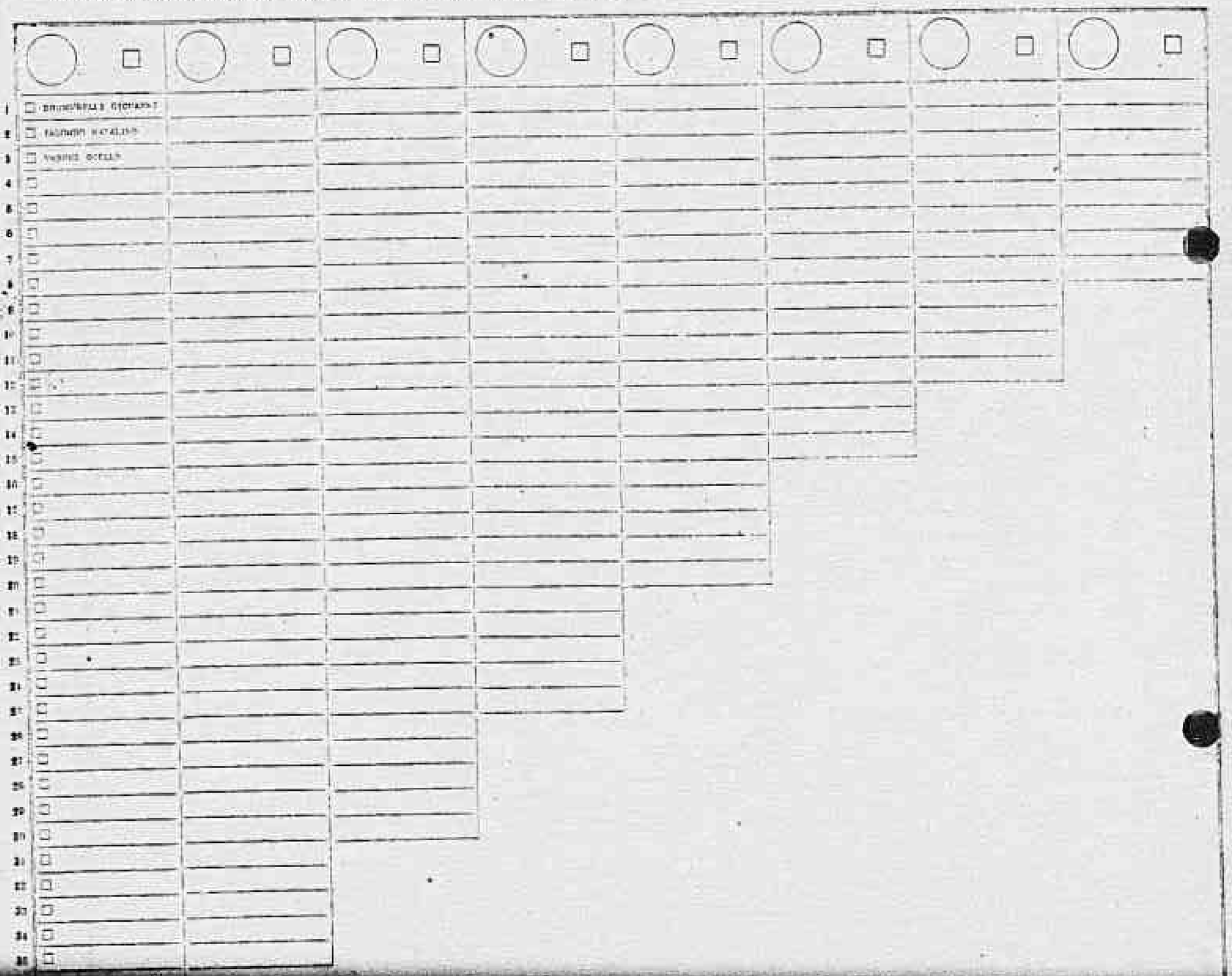
COMUNE DI .....

ELEZIONI COMUNALI - ANNO .....

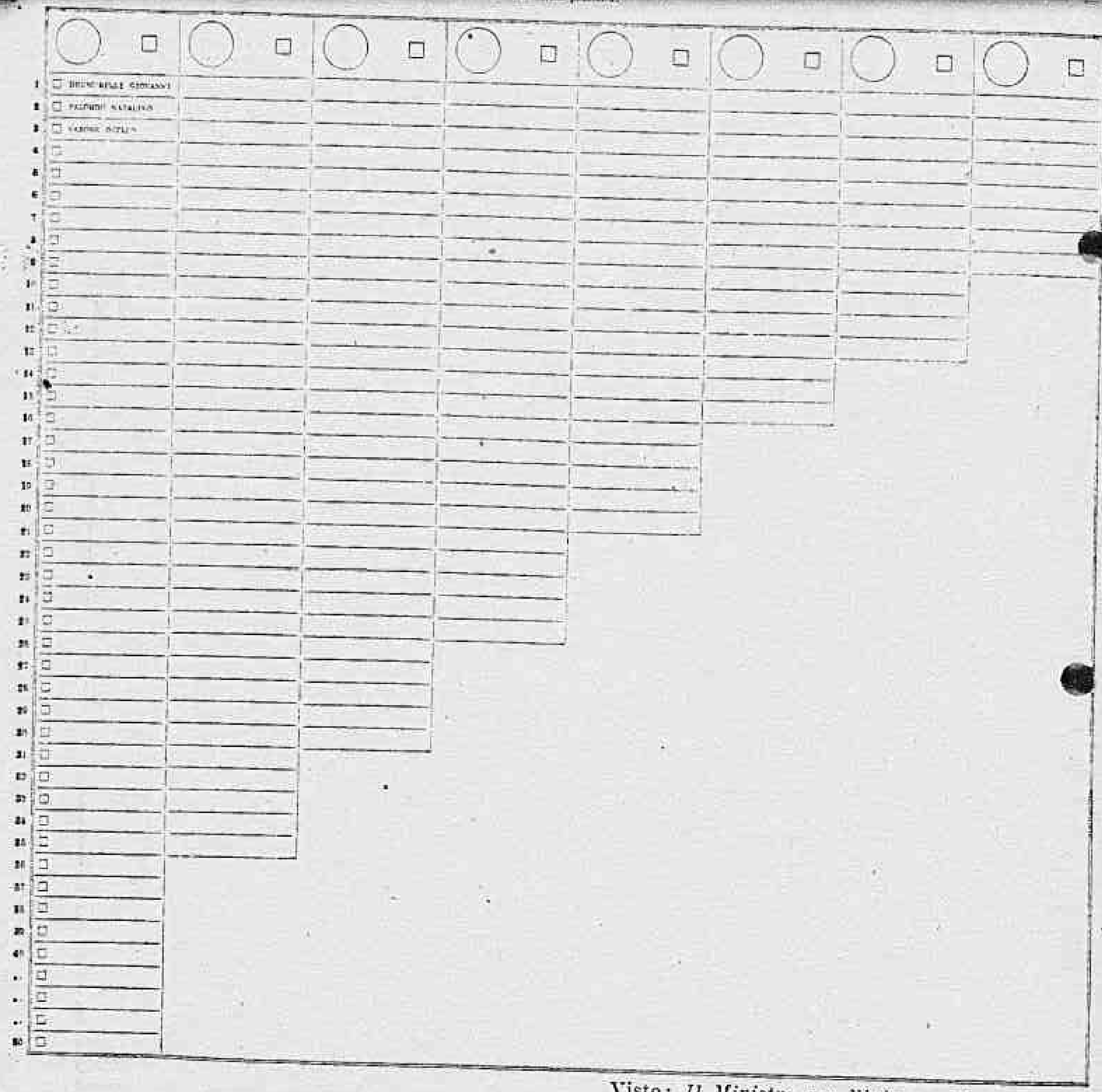
CONSIGLIERI COMUNALI DA ELEGGERE N. .....

AVVERTENZE

1. Ciascun elettore ha diritto di votare per la lista prescelta apponendo il segno di croce (x) nella casella a fianco del contrassegno di lista.
2. L'elettore può manifestare le proprie preferenze per un numero non superiore a ..... candidati appartenenti alla lista prescelta, apponendo il segno di croce nella casella a fianco dei rispettivi nomi.
3. L'elettore può procedere anche a cancellazioni di candidati della lista prescelta, mediante un tratto di matita sui nomi non approvati.
4. È nulla la scheda nella quale siano stati cancellati tutti i nomi contenuti nella lista prescelta.



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021



Visto: *Il Ministro per l'interno*: ROMITA

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

PREZZO L. 20

(2102197) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

1733

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 6

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 8 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (tagliando titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 801.

Disposizioni concernenti l'Accademia nazionale dei Lincei. Pag. 50

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 802.

Concessione di un contributo straordinario all'Accademia nazionale dei Lincei . . . . . Pag. 51

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 833.

Ripartizione tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e quello dell'industria e del commercio degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro per l'esercizio finanziario 1945-1946 . . . . . Pag. 51

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1945.

Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Serracapriola (Foggia) . . . . . Pag. 61

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Convalida dei provvedimenti adottati dal Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, concernenti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dell'Istituto stesso. Pag. 61

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di Mattarello (Trento) . . . . . Pag. 62

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di uno sportello della Cassa di risparmio di Venezia, in Cona, frazione di Pegalotte (Venezia). Pag. 62

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.

Apertura di uno sportello bancario del Banco di Napoli in San Gavino Monreale (Cagliari) . . . . . Pag. 62

107

I 7 3 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

IN ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, V.a XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); V.a Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - V.a XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 801.

Disposizioni concernenti l'Accademia nazionale dei Lincei. Pag. 50

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 802.

Concessione di un contributo straordinario all'Accademia nazionale dei Lincei . . . . . Pag. 51

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 803.

Ripartizione tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e quello dell'industria e del commercio degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro per l'esercizio finanziario 1945-1946 . . . . . Pag. 51

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1945.

Ripristino della funzione consultiva del Consiglio superiore dei lavori pubblici . . . . . Pag. 60

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Opi (L'Aquila) . . . . . Pag. 60

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Nomine e conferme di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 60

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Serracapriola (Foggia) . . . . . Pag. 61

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Convalida dei provvedimenti adottati dal Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, concernenti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dell'Istituto stesso. Pag. 61

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di Mattarello (Trento) . . . . . Pag. 62

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di uno sportello della Cassa di risparmio di Venezia, in Cona, frazione di Pegalotte (Venezia). Pag. 62

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.

Apertura di uno sportello bancario del Banco di Napoli in San Gavino Monreale (Cagliari) . . . . . Pag. 62

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Kratky Maria vedova Hebenstreit, con sede in Trento, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 63

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Knyez Lodovico fu Andrea, con sede in Trento, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 63

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1945.

Deputazioni di Borsa per l'anno 1946 . . . . Pag. 63

107

7981

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici: Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari . . . . . Pag. 64

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 64

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 6 DELL'8 GENNAIO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 1: **Ministero del tesoro - Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale:** Cartelle ordinarie 2,75 % sorteggiate nella 37ª estrazione dell'ottobre 1945.

(22)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 801.

Disposizioni concernenti l'Accademia nazionale dei Lincei.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 339, relativo alla ricostituzione della Accademia nazionale dei Lincei;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 178, che ha stabilito disposizioni per la suddetta Accademia, richiamando, tra l'altro, in vigore lo statuto dell'Accademia stessa, approvato con R. decreto 15 gennaio 1920, n. 95;

Veduto lo statuto dell'Accademia sopraricerita, approvato con R. decreto 15 gennaio 1920, n. 95;

Veduto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Art. 2.

Il numero dei soci nazionali da eleggere sarà tale che in ciascuna categoria risultino coperti non più dei due terzi dei posti assegnati negli organici delle categorie stesse dallo statuto in vigore.

Art. 3.

Le proposte per la nomina dei soci nazionali, di cui ai due precedenti articoli, saranno fatte dai soci nazionali che, confermati dal Comitato previsto dall'art. 3 del decreto legislativo 12 aprile 1945, n. 178, facciano parte di ciascuna delle classi dell'Accademia nazionale dei Lincei.

Le proposte saranno accompagnate da una relazione motivata.

Ciascuna delle classi per la quale dovranno farsi le elezioni formulerà, sulla base di dette proposte, delle terne che sottoporrà al voto delle classi riunite.

Le nomine dei soci eletti saranno sottoposte alla sanzione prescritta dallo statuto accademico, approvato con R. decreto 15 gennaio 1920, n. 95.

Art. 4.

La categoria di critica della poesia e delle arti, istituita dal decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 178, è la terza della classe di scienze morali, storiche, critiche e filologiche ed è composta di nove soci nazionali e di nove soci corrispondenti, così ripartiti: quattro per la critica della poesia e della letteratura; quattro per la critica delle arti figurative e la architettura; uno per la storia e la critica della musica.

Art. 5.

Per effetto della istituzione della categoria di critica della poesia e delle arti, la categoria seconda della classe di scienze morali, storiche, critiche e filologiche, assume la denominazione di « archeologia ».

Art. 6.

Fintanto che non saranno state fatte le elezioni dei soci nazionali di cui ai precedenti articoli, al presidente e al vicepresidente del Comitato previsto dall'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 178, è conferito l'incarico di reggere, governare e amministrare l'Accademia; di provvedere alla nomina del socio amministratore e dei soci segretari e di predisporre ogni altro atto relativo al primo provvisorio funzionamento scientifico e amministrativo dell'Accademia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 1: **Ministero del tesoro - Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale:** Cartelle ordinarie 3,75 % sorteggiate nella 37ª estrazione dell'ottobre 1945.

(22)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 801.

Disposizioni concernenti l'Accademia nazionale dei Lincei.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359, relativo alla ricostituzione della Accademia nazionale dei Lincei;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 178, che ha stabilito disposizioni per la suddetta Accademia, richiamando, tra l'altro, in vigore lo statuto dell'Accademia stessa, approvato con R. decreto 15 gennaio 1920, n. 95;

Veduto lo statuto dell'Accademia sopraricordata, approvato con R. decreto 15 gennaio 1920, n. 95;

Veduto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

In via eccezionale e transitoria sono consentite, per una sola volta e non oltre il termine di tre mesi dalla entrata in vigore del presente decreto legislativo, elezioni di soci nazionali per ciascuna delle categorie nelle quali sono ripartite le classi dell'Accademia nazionale dei Lincei, in deroga alle disposizioni degli articoli 14, 15 e 16 dello statuto dell'Accademia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1920, n. 95.

Le proposte per la nomina dei soci nazionali, di cui ai due precedenti articoli, saranno fatte dai soci nazionali che, confermati dal Comitato previsto dall'art. 3 del decreto legislativo 12 aprile 1945, n. 178, facciano parte di ciascuna delle classi dell'Accademia nazionale dei Lincei.

Le proposte saranno accompagnate da una relazione motivata.

Ciascuna delle classi per la quale dovranno farsi le elezioni formulerà, sulla base di dette proposte, delle terne che sottoporrà al voto delle classi riunite.

Le nomine dei soci eletti saranno sottoposte alla sanzione prescritta dallo statuto accademico, approvato con R. decreto 15 gennaio 1920, n. 95.

Art. 4.

La categoria di critica della poesia e delle arti, istituita dal decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 178, è la terza della classe di scienze morali, storiche, critiche e filologiche ed è composta di nove soci nazionali e di nove soci corrispondenti, così ripartiti: quattro per la critica della poesia e della letteratura; quattro per la critica delle arti figurative e la architettura; uno per la storia e la critica della musica.

Art. 5.

Per effetto della istituzione della categoria di critica della poesia e delle arti, la categoria seconda della classe di scienze morali, storiche, critiche e filologiche, assume la denominazione di « archeologia ».

Art. 6.

Fintanto che non saranno state fatte le elezioni dei soci nazionali di cui ai precedenti articoli, al presidente e al vicepresidente del Comitato previsto dall'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 178, è conferito l'incarico di reggere, governare e amministrare l'Accademia; di provvedere alla nomina del socio amministratore e dei soci segretari e di predisporre ogni altro atto relativo al primo provvisorio funzionamento scientifico e amministrativo dell'Accademia.

Art. 7.

Il termine posto al Comitato dalla lettera *a*) dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 178, perchè stabilisca quali soci debbano essere radiati dall'Accademia, è prorogato di tre mesi.

Art. 8.

Entro l'anno accademico 1945-1946 l'Accademia ricostituite le categorie con le elezioni dei soci nazionali, secondo le disposizioni del presente decreto, procederà

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

alle elezioni di nuovi soci nazionali e corrispondenti, nonchè delle cariche accademiche, secondo le disposizioni dello statuto approvato con R. decreto 15 gennaio 1929, n. 95.

Art. 9.

Con l'entrata in vigore del presente decreto il commissario straordinario, nominato con decreto Luogotenenziale 18 agosto 1944, per provvedere, a' sensi dell'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359, alle operazioni necessarie per la ricostituzione dell'Accademia nazionale dei Lincei, e, a' sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 363, agli atti necessari per la liquidazione dell'Accademia d'Italia, cessa dalle sue funzioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — RICCI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 4. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 892.

Concessione di un contributo straordinario all'Accademia nazionale dei Lincei.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359, relativo alla ricostituzione dell'Accademia nazionale dei Lincei;
Veduto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539;
Udito il parere della Consulta Nazionale;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con suo decreto le occorrenti variazioni allo stato di previsione suddetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — RICCI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 3. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 863.

Ripartizione tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e quello dell'industria e del commercio degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro per l'esercizio finanziario 1945-1946.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto Luogotenenziale 21 giugno 1945, numero 377, che istituisce il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
Visto il decreto Luogotenenziale 10 agosto 1945, numero 474, concernente le attribuzioni e l'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Ritenuta la necessità di provvedere ai sensi dell'articolo 7 del decreto Luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 474, alla ripartizione fra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e quello dell'industria e commercio degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro per l'esercizio finanziario 1945-46;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per l'industria e commercio, con il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tembre 1944, n. 359, alle operazioni necessarie per la ricostituzione dell'Accademia nazionale dei Lincei, e, a' sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 363, agli atti necessari per la liquidazione dell'Accademia d'Italia, cessa dalle sue funzioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — RICCI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 4. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 807.

Concessione di un contributo straordinario all'Accademia nazionale dei Lincei.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359, relativo alla ricostituzione dell'Accademia nazionale dei Lincei;
Veduto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539;
Udito il parere della Consulta Nazionale;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È concesso a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei un contributo straordinario di L. 1.700.000, che sarà iscritto al capitolo 128 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — RICCI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 3. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 863.

Ripartizione tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e quello dell'industria e del commercio degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro per l'esercizio finanziario 1945-1946.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto Luogotenenziale 21 giugno 1945, numero 377, che istituisce il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
Visto il decreto Luogotenenziale 10 agosto 1945, numero 474, concernente le attribuzioni e l'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Ritenuta la necessità di provvedere ai sensi dell'articolo 7 del decreto Luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 474, alla ripartizione fra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e quello dell'industria e commercio degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro per l'esercizio finanziario 1945-46;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per l'industria e commercio, con il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro per l'esercizio 1945-46, compresi nella tabella *A* annessa al presente decreto, firmata, d'ordine Nostro, dai Ministri proponenti, sono trasferiti a costituire lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio stesso, in esecuzione dei decreti Luogotenenziali 21 giugno 1945, n. 377, e 10 agosto 1945, n. 474.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 2.

Lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e commercio per l'esercizio 1945-46 in conseguenza del trasferimento nello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale degli stanziamenti descritti nella tabella *A*, rimane costituito con gli stanziamenti descritti nella tabella *B* annessa al presente decreto e firmata, d'ordine Nostro, dai Ministri proponenti.

Art. 3.

La ripartizione fra i due Ministeri dei residui passivi al 30 giugno 1945 e retro, sarà fatta col rendiconto consuntivo per l'esercizio 1944-45 e frattanto le spese corrispondenti saranno distintamente gestite da ciascuno dei due Ministeri medesimi secondo le rispettive competenze.

Art. 4.

I capitoli n. 122 « Somma da erogare a favore del personale dell'Ispettorato dell'industria e lavoro in dipendenza di offese nemiche » (R. decreto 16 dicembre 1942, n. 1498), e 129 « Indennità da corrispondere a coloro che sono ammessi a soccorsi giornalieri gravanti sullo Stato a norma delle vigenti disposizioni nella qualità di rimpatriati dall'Africa italiana o dall'estero o di congiunti di cittadini residenti in Africa italiana o all'estero in dipendenza dell'aumento dei prezzi del pane e della pasta » (art. 3 decreto legislativo Luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38) aggiunti allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro per l'esercizio 1945-46 sono trasferiti come aggiunti rispettivamente con i numeri 52 e 53 allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale di cui alla tabella *A* annessa al presente decreto.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GRONCHI — BARBARESCHI — CORBINO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 2. — FRASCA

TABELLA A

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro per l'esercizio 1945-46 che sono trasferiti a costituire lo stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1945 al 30 giugno 1946, in dipendenza del decreto Luogotenenziale 27 giugno 1945, n. 373.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

Categoria I. — *Spese effettive.*

Spese generali.

Assegni vari di carattere continuativo al personale di ruolo e fuori ruolo	12.900.000
Spese inerenti al personale di cui alla precedente assunto a contratto, ai sensi del R. decreto-legge 25 giugno 1925, n. 1124	124.000
Spese per il funzionamento dell'Amministrazione centrale, Rimborsi di spese, per ispezioni e trasferimenti, Assegni agli Ispettori provinciali, Rimborsi di spese, per ispezioni e trasferimenti, Assegni agli Ispettori provinciali, Rimborsi di spese, per ispezioni e trasferimenti, Assegni agli Ispettori provinciali, Gabinetti e medaglie di presenza alle commissioni	2.900.000
Fitto di locali per uffici	370.000
Spese per la necessità e di rendimento al personale di cui alla precedente ed a quello di altre Amministrazioni che presta da propria Amministrazione presso l'Amministrazione dell'industria, commercio e lavoro (*Spese fisse*)	1.370.000
Spese per l'acquisto di libri, riviste, giornali, pubblicazioni periodiche e di consultazione per gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione	120.000
Spese per il funzionamento di commissioni di prefettura e di commissioni tecniche, Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale di ruolo e fuori ruolo dipendente dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale	100.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA A

dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, il commercio ed il lavoro per l'esercizio 1945-1946 che sono trasferiti a costituire lo stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio stesso, in esecuzione dei decreti Luogotenenziali 27 giugno 1945, n. 337 e 10 agosto 1945, n. 474.

Numero dei capitoli				Importo
del bilancio Industria, Commercio e Lavoro		del bilancio Lavoro e Previdenza Sociale		
			TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
			CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
			Spese generali.	
1ª	parte	1ª	parte	Stipendi e assegni vari di carattere continuativo al personale di ruolo e a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale. (*Spese fisse*) 12.900.000
3ª	»	2ª	»	Paghe giornaliere al personale di commutazione telefonica assunto a contratto, ai termini del R. decreto 26 giugno 1928, numero 1838 . . . . . 124.000
4ª	»	3ª	»	Personale avventizio dell'Amministrazione centrale e provinciale. Retribuzioni . . . 2.900.000
6ª	»	4ª	»	Indennità e rimborsi di spese, per ispezioni, missioni e trasferimenti. Assegni agli addetti ai Gabinetti e medaglie di presenza per commissioni 370.000
6ª	»	5ª	»	Premi di operosità e di rendimento al personale dipendente ed a quello di altre Amministrazioni che presta la propria opera nell'interesse del Ministero e degli organi dipendenti 1.370.000
7ª	»	6ª	»	Compensi al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato per eventuali incarichi 120.000
8ª	»	7ª	»	Compensi al funzionari di prefettura e di altre Amministrazioni incaricati di servizi dipendenti dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale 100.000

Art. 3.

La ripartizione fra i due Ministeri dei residui passivi al 30 giugno 1945 e retro, sarà fatta col rendiconto consuntivo per l'esercizio 1944-45 e fatto tanto le spese corrispondenti saranno distintamente gestite da ciascuno dei due Ministeri nelle rispettive competenze.

Art. 4.

I capitoli n. 122 e Somma da erogarsi sussidi dell'Ispettorato dell'industria, ...denza di offese nemiche » (R. decreto n. 1498), e 129 e Indennità da corrispondere a ... sono ammessi a succedersi giornalieri gravanti sulla nella qualità di rimpatriati dall'estero o di connazionali residenti in Africa italiana o al-

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — GRONCHI — BARBERESCHI — CORBINO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 3, foglio n. 3. — PASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785031

1742

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero dei capitoli del bilancio Industria, Commercio e Lavoro	Numero dei capitoli del bilancio Lavoro e Previdenza Sociale		
9ª parte	8ª parte	Sussidi al personale addetto al Ministero o che abbia già fatto parte dei ruoli del Ministero stesso ed alle famiglie	348.000
10ª »	9ª »	Compensi per traduzioni	*per memoria*
11ª »	10ª »	Fitto di locali e canoni d'acqua. (*Spese fisse*)	*per memoria*
12ª »	11ª »	Manutenzione dei locali ad uso del Ministero	1.400.000
14ª »	12ª »	Spese per il servizio automobilistico e per gli altri mezzi di trasporto per i servizi tecnici del Ministero	110.000
15ª »	13ª »	Spese casuali	130.000
16ª »	14ª »	Spese per la biblioteca. Acquisto di opere, libri e pubblicazioni. Abbonamenti a giornali e riviste estere e nazionali	40.000
17ª »	15ª »	Spese telegrafiche, telefoniche e canoni vari dovuti all'Amministrazione postale. (*Spesa obbligatoria*)	1.600.100
19ª »	16ª »	Spese di lite. (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
20ª »	17ª »	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori. (*Spesa obbligatoria*) .	*per memoria*
			21.012.000
		Debito vitalizio.	
21ª »	18ª »	Pensioni ordinarie. (*Spese fisse*)	500.000
22ª »	19ª »	Indennità per una sola volta invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, numero 1970, sulle pensioni (legge 21 agosto 1921, n. 1114), modificati dall'art. 11 del R. decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed assegni congeneri legalmente dovuti. (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
			500.000

Numero dei capitoli del bilancio Industria, Commercio e Lavoro	Numero dei capitoli del bilancio Lavoro e Previdenza Sociale	
		Lavoro.
61	20	Inchieste, studi, traduzioni e rile... carattere economico intorno ... zione delle leggi sociali e dell... ni dei lavoratori. Copia delle ... spese relative alla giurisdizio... giurisprudenza del lavoro . .
62	21	Premi e provvista delle insegne... rati della « Stella del merito ... (Regi decreti-legge 23 ottobre 1... convertito nella legge 21 marz... mero 597; 3 gennaio 1926, n. 20... nella legge 24 maggio 1926, n. ... zo 1927, n. 548, convertito nel... giugno 1926, n. 1464) .
63	22	Indennità e spese relative all... sulle cooperative e sui consor... rative a termini del R. decreto... cembre 1926, n. 2288, convertit... ge 15 dicembre 1927, n. 2490. ... membri delle commissioni pr... vigilanza sulle cooperative di ... e lavoro, istituite ai sensi del... 12 febbraio 1911, n. 278 . . .
65	23	Spese per la stampa e la prin... zione del libretto professional...
66	24	Spese per il funzionamento del... la mano d'opera . . . . .
67	25	Spese per l'esercizio della vig... lita dagli articoli 29 e 40 de... 1° luglio 1926, n. 1130, sulle ... sindacali e sugli istituti colla... all'ultimo comma dell'art. 4... 3 aprile 1926, n. 563 . . .
68	26	Competenze ai curatori specia... l'art. 17 della legge 3 aprile ...
69	27	Spese per la pubblicazione ... collettivi di lavoro . . .

1743

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero del capitoli			
del bilancio Industria, Commercio e Lavoro	del bilancio Lavoro e Previdenza Sociale		
			Lavoro.
	20	Inchieste, studi, traduzioni e rilevazioni di carattere economico intorno all'applicazione delle leggi sociali e delle condizioni dei lavoratori. Copia delle sentenze e spese relative alla giurisdizione ed alla giurisprudenza del lavoro	48.000
	21	Premi e provvista delle insegne per i decorati della « Stella del merito del lavoro » (Regi decreti-legge 23 ottobre 1924, n. 2365, convertito nella legge 21 marzo 1926, numero 597; 3 gennaio 1926, n. 20, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898; 17 marzo 1927, n. 548, convertito nella legge 14 giugno 1926, n. 1464) .	*per memoria*
63	22	Indennità e spese relative alla vigilanza sulle cooperative e sui consorzi di cooperative a termini del R. decreto-legge 30 dicembre 1926, n. 2288, convertito nella legge 15 dicembre 1927, n. 2499. Indennità ai membri delle commissioni provinciali di vigilanza sulle cooperative di produzione e lavoro, istituite ai sensi del R. decreto 12 febbraio 1911, n. 278	55.000
65	23	Spese per la stampa e la prima distribuzione del libretto professionale di lavoro.	60.000
66	24	Spese per il funzionamento dell'ufficio della mano d'opera	*per memoria*
67	25	Spese per l'esercizio della vigilanza stabilita dagli articoli 29 e 40 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130, sulle associazioni sindacali e sugli istituti collaterali di cui all'ultimo comma dell'art. 4 della legge 3 aprile 1926, n. 563	*per memoria*
68	26	Competenze ai curatori speciali di cui all'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 563 .	*per memoria*
69	27	Spese per la pubblicazione dei contratti collettivi di lavoro	*per memoria*

di al personale addetto al Ministero
he abbia già fatto parte dei ruoli del
istero stesso ed alle famiglie 348.600

ensi per traduzioni . . . . . *per memoria*

di locali e canoni d'acqua. (*Spese*
e) . . . . . *per memoria*

tenzione dei locali ad uso del Mini-
ro 1.400.000

per il servizio automobilistico e per
altri mezzi di trasporto per i servizi
ici del Ministero 110.000

casuali 130.000

per la biblioteca. Acquisto di opere,
e pubblicazioni. Abbonamenti a gior-
e riviste estere e nazionali 40.000

telegrafiche, telefoniche e canoni
dovuti all'Amministrazione postale.
esa obbligatoria) 1.600.100

di liti. (*Spesa obbligatoria*) . . . . *per memoria*

ui passivi eliminati ai sensi dell'arti-
35 del R. decreto 18 novembre 1923,
440, sulla contabilità generale e recla-
dai creditori. (*Spesa obbligatoria*) . *per memoria*

21.012.000

Debito vitalizio.

ni ordinarie. (*Spese fisse*) 500.000

nità per una sola volta invece di pen-
, ai termini degli articoli 3, 4 e 10
R. decreto-legge 23 ottobre 1919, nu-
1450, sulle pensioni (legge 21 agosto
n. 1114), modificati dall'art. 11 del
ecreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed as-
congeneri legalmente dovuti. (*Spe-*
bbligatoria) . . . . . *per memoria*

500.000

1744

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero del capitoli			
del bilancio Industria, Commercio e Lavoro	del bilancio Lavoro e Previdenza Sociale		
70	28	Spese per il funzionamento dei servizi e degli uffici regionali e provinciali del lavoro	80.060.000
71	29	Rimborso all'Erario delle somme pagate dal Ministero della giustizia per medaglie di presenza, indennità di trasferta e spese di viaggio dovute a norma dell'art. 23 del R. decreto 26 febbraio 1928, n. 471, ai cittadini esperti che intervengono nella trattazione delle cause relative alle controversie individuali del lavoro	*per memoria*
			80.163.000
		Ispettorato del lavoro.	
76	30	Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo al personale dell'Ispettorato del lavoro. (*Spese fisse*)	9.500.000
77	31	Retribuzione al personale avventizio e competenze ai militari dell'Arma dei CC. RR. che prestano servizio presso i Circoli dell'Ispettorato del lavoro	7.060.000
78	32	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Ispettorato del lavoro (R. decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 886; legge 1° settembre 1940, n. 1337)	1.750.000
79	33	Sussidi al personale dell'Ispettorato del lavoro in attività di servizio o già appartenente all'Ispettorato stesso e relative famiglie (R. decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 886; legge 1° settembre 1940, numero 1337)	240.000
80	34	Spese per il funzionamento dei servizi dell'Ispettorato del lavoro (R. decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 886; legge 1° settembre 1940, n. 1337)	7.200.000
			25.750.000

Numero del capitoli		
del bilancio Industria, Commercio e Lavoro	del bilancio Lavoro e Previdenza Sociale	
		Previdenza e assi
64	35	Contributi e sussidi ad org ziali dei lavoratori e ad collaterali a quelli delle professionali . . . . .
72	36	Spese per l'applicazione d obbligatoria contro gli i voro in agricoltura (art. Luogotenenziale 23 agost convertito nella legge 17 mero 473) . . . . .
73	37	Inchieste di cui agli artic del Regolamento approva to 25 gennaio 1917, n. 30 degli operai sul lavoro, e gnati del Regolamento creto Luogotenenziale 21 n. 1889, sugli infortuni ag bligatoria) . . . . .
74	38	Rimborso all'Istituto nazio denza sociale delle quot Stato per pensioni ed ass rati contro l'invalidità e ticolo 59 del R. decreto 1935, n. 1827, convertito n le 1936, n. 1155) . . . .
		TITOLO II — SPESA
		CATEGORIA I. — *Spes*
		Spese generali e
81	39	Quota di annualità a fav tuto di Santo Spirito ed di Roma per l'estinzio L. 10.000.000 contratto d simo per la costruzion l'Istituto per la bonifica nesi della razza (art.

1745

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero del capitoli			
del bilancio Industria, Commercio e Lavoro	del bilancio Lavoro e Previdenza Sociale		
		41 funzionamento dei servizi e dei regionali e provinciali del la-	80.000.000
		all'Erario delle somme pagate dal della giustizia per medaglie di indennità di trasferta e spese do dovute a norma dell'art. 23 del 26 febbraio 1928, n. 471, ai periti che intervengono nella trat- delle cause relative alle contro- ndividuali del lavoro	*per memoria*
			80.163.000
		Ispettorato del lavoro.	
		ed assegni vari di carattere conti- al personale dell'Ispettorato del (*Spese fisse*)	9.500.000
		une al personale avventizio e com- ai militari dell'Arma dei C.C. RR. stano servizio presso i Circoli del- orato del lavoro	7.060.000
		operosità e di rendimento al per- dell'Ispettorato del lavoro (R. de- gge 28 dicembre 1931, n. 1684, con- nella legge 16 giugno 1932, n. 886; e settembre 1940, n. 1337)	1.750.000
		l personale dell'Ispettorato del la- attività di servizio o già apparte- all'Ispettorato stesso e relative fa- (R. decreto-legge 28 dicembre 1931, convertito nella legge 16 giugno 886; legge 1° settembre 1940, nu- 1337)	240.000
		r il funzionamento dei servizi del- orato del lavoro (R. decreto-legge embre 1931, n. 1684, convertito nella 6 giugno 1932, n. 886; legge 1° set- 1940, n. 1337)	7.200.000
			25.750.000
64	35	Contributi e sussidi ad organismi assistenziali dei lavoratori e ad istituti con fini collaterali a quelli delle organizzazioni professionali	630.000
72	36	Spese per l'applicazione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura (art. 24 del decreto Luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, convertito nella legge 17 aprile 1925, numero 473)	55.000
73	37	Inchieste di cui agli articoli 27 e seguenti del Regolamento approvato con R. decreto 25 gennaio 1937, n. 200, sugli infortuni degli operai sul lavoro, e articoli 73 e seguenti del Regolamento approvato col decreto Luogotenenziale 21 novembre 1918, n. 1889, sugli infortuni agricoli. (*Spesa obbligatoria*)	120.000
74	38	Rimborso all'Istituto nazionale della previdenza sociale delle quote a carico dello Stato per pensioni ed assegni agli assicurati contro l'invalidità e la vecchiaia (articolo 59 del R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 1155)	30.000.000
			30.805.000
		TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
		CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
		Spese generali e diverse.	
81	39	Quota di annualità a favore del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma per l'estinzione del mutuo di L. 10.000.000 contratto dall'Istituto medesimo per la costruzione della sede dell'Istituto per la bonifica umana e ortogenesi della razza (art. 3 del R. decreto-	

1746

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero dei capitoli del bilancio Industria, Commercio e Lavoro	Numero dei capitoli del bilancio Lavoro e Previdenza Sociale		
		legge 1° maggio 1938, n. 1123, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 845 - 7ª della 30ª annualità)	229.355
			229.355
		Previdenza sociale.	
105	40	Onere dello Stato per la maggiorazione degli assegni familiari in favore dei capi di famiglia (R. decreto-legge 20 marzo 1941, n. 132, convertito nella legge 1° agosto 1941, n. 984)	350.000.000
106	41	Rimborso all'Istituto nazionale della previdenza sociale degli assegni familiari corrisposti agli operai richiamati alle armi per esigenze di carattere eccezionale (R. decreto-legge 25 ottobre 1940, n. 1495, convertito con modificazioni nella legge 18 aprile 1941, n. 391 e R. decreto-legge 29 dicembre 1941, n. 1582, convertito nella legge 11 luglio 1942, n. 994)	150.000.000
107	42	Spese relative al funzionamento dei corsi previsti dal R. decreto-legge 21 giugno 1938, n. 1380, convertito nella legge 16 giugno 1939, n. 1290, ed a studi, inchieste, tradizioni ed iniziative attinenti alla formazione e perfezionamento dei lavoratori dell'industria (articoli 3, 5 e seguenti del R. decreto 25 aprile 1939, n. 1059) . .	*per memoria*
			500.000.000
		Migrazioni e colonizzazioni.	
108	43	Personale di ruolo. Stipendi ed assegni fissi. (*Spese fisse*).	2.700.000
109	44	Retribuzioni al personale non di ruolo . .	1.000.000
110	45	Indennità di missione, di trasferta e di trasloco	300.000
111	46	Spese d'ufficio	300.000
112	47	Fitto, manutenzione ed adattamen cali . . . . .
113	48	Somma da erogare per l'assistenz locamento dei connazionali r dall'estero (R. decreto-legge 1 1941, n. 703, convertito nella le tobre 1941, n. 1406) . . .
114	49	Sussidi per il trasferimento nel R ragioni di lavoro, di singoli e d coloniche . . . . .
115	50	Somma da erogare per il pagam indennità di cui all'art. 3 del d gislativo Luogotenenziale 22 feb n. 38, ai connazionali rimpa l'estero . . . . .
		CATEGORIA II. — *Movimento di*
		Accensione di crediti.
115 *bis*	51	Anticipazioni da parte dello Sta tuto nazionale della previdenz per conto della Cassa integrazion dagni dei lavoratori dell'indu fondi eventualmente necessari a tura degli oneri che deriver Cassa predetta per effetto del d gislativo Luogotenenziale 21 ag n. 523 . . . . .

1747

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero dei capitoli			
del bilancio Industria, Commercio e Lavoro	del bilancio Lavoro e Previdenza Sociale		
		1938, n. 1122, converito nnaio 1939, n.855 - 7ª della	229.355
			229.355
		denza sociale.	
		per la maggiorazione de-nfiliari in favore dei capi 3, decreto-legge 20 marzo nvertito nella legge 1º ago-)	350.000.000
		nto nazionale della previ-egli assegni familiari cor-erati richiamati alle armi carattere eccezionale (R. ottobre 1940, n. 1195, con-ficazioni nella legge 18 91 e R. decreto-legge 29 di-1582, convertito nella leg-42, n. 995)	150.000.000
		funzionamento dei corsi decreto-legge 21 giugno nvertito nella legge 16 giu-00, ed a studi, inchieste, nziative attinenti alla for-zionamento dei lavorato-(articoli 3, 5 e seguenti 24 aprile 1939, n. 1009) . .	*per memoria*
			500.000.000
		e colonizzazioni.	
		o. Stipendi ed assegni fis-).	2.700.000
		ersonale non di ruolo . .	1.000.000
		lone, di trasferta e di tra-.	300.000
		. . . . .	300.000

Numero dei capitoli			
del bilancio Industria, Commercio e Lavoro	del bilancio Lavoro e Previdenza Sociale		
112	47	Fitto, manutenzione ed adattamento dei locali	1.000.000
113	48	Somma da erogare per l'assistenza e il collocamento dei connazionali rimpatriati dall'estero (R. decreto-legge 11 maggio 1941, n. 703, convertito nella legge 17 ottobre 1941, n. 1406)	7.900.000
114	49	Sussidi per il trasferimento nel Regno, per ragioni di lavoro, di singoli e di famiglie coloniche	1.400.000
115	50	Somma da erogare per il pagamento delle indennità di cui all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38, ai connazionali rimpatriati dall'estero	12.000.000
			26.600.000
		CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
		Accensione di crediti.	
115 *bis*	51	Anticipazioni da parte dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale, per conto della Cassa integrazioni dei guadagni dei lavoratori dell'industria dei fondi eventualmente necessari alla copertura degli oneri che deriveranno alla Cassa predetta per effetto del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 535	4.000.000.000
			4.000.000.000

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali	21.012.000
Debito vitalizio	500.000
Lavoro	80.163.000
Ispettorato del lavoro	25.750.000
Previdenza ed assistenza	30.805.000
Totale della categoria I - Parte ordinaria	158.230.000

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali e diverse	229.355
Previdenza sociale	500.000.000
Migrazioni e colonizzazioni	26.600.000
Totale della categoria I - Parte straordinaria	526.829.355

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Accensione di crediti	4.000.000.000
Totale della categoria II - Movimento di capitali	4.000.000.000
Totale del titolo II - Parte straordinaria	4.526.829.355

RIASSUNTO PER CATEGORIE

CATEGORIA I - *Spese effettive* (parte ordinaria e straordinaria)	685.059.355
CATEGORIA II - *Movimento di capitali*	4.000.000.000
Totale generale	4.685.059.355

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

TABELLA B

dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1945-46, in conseguenza dei disposti dei decreti Luogotenenziali 21 giugno 1945, n. 375, e 30 agosto 1945, n. 577, che istituiscono il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali.

Cap. n. 1. — Stipendi e assegni vari di carattere continuativo al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale. (*Spese fisse*) . . . L. 68.100.000

Cap. n. 2. — Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo al personale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale. (*Spese fisse*) . . . 21.200.000

Cap. n. 3. — Compensi al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato per eventuali incarichi . . . 580.000

Cap. n. 4. — Compensi al funzionari di Prefettura o di altre Amministrazioni incaricati dei servizi ispettivi della industria e commercio . . . 1.000.000

Cap. n. 5. — Sussidi al personale addetto al Ministero o che abbia già fatto parte dei ruoli del Ministero stesso od alle famiglie . . . 1.172.

per memoria

Cap. n. 6. — Compensi per traduzioni . . . 2.720.000

Cap. n. 7. — Compensi per lavori straordinari di locali e canoni di locazione . . . 4.100.000

Cap. n. 8. — Spese per le divise ed altri oggetti di vestiario occorrenti per il personale subalterno del Ministero . . . 250.000

Cap. n. 9. — Spese per il servizio automobilistico e per gli altri mezzi di trasporto per i servizi tecnici del Ministero . . . 250.000

Cap. n. 10. — Spese casuali . . . 470.000

Cap. n. 11. — Fitto locali . . . 2.500.000

Cap. n. 12. — Manutenzione, riparazione e uso del Ministero . . . 4.000.000

Cap. n. 13. — Spese per le divise ed altri oggetti di vestiario occorrenti per il personale subalterno del Ministero . . . 250.000

Cap. n. 14. — Spese per il servizio automobilistico e per gli altri mezzi di trasporto per i servizi tecnici del Ministero . . . 250.000

Cap. n. 15. — Spese casuali . . . 470.000

Cap. n. 16. — Spese fisse (Spese fisse) . . . 1.000.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785031

1748

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali	»
Debito vitalizio	»
Lavoro	»
Ispettorato del lavoro	»
Previdenza ed assistenza	»
Totale della categoria I - Parte ordinaria .	»

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali e diverse	»
Previdenza sociale	»
Migrazioni e colonizzazioni	»
Totale della categoria I - Parte straordinaria .	»

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Accensione di crediti	»
Totale della categoria II - Movimento di capitali .	»
Totale del titolo II - Parte straordinaria .	»

RIASSUNTO PER CATEGORIE

CATEGORIA I - *Spese effettive* (parte ordinaria e straordi	»
CATEGORIA II - *Movimento di capitali*	»
Totale generale .	»

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale

Il Ministro per l'industria e comm
GIANNINI

Il Ministro per il lavoro e la previdenz
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

TABELLA *B*

dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e commercio, per l'esercizio 1945-46, in conseguenza del disposto dei decreti Luogotenenziali 21 giugno 1945, n. 277, e 10 agosto 1945, n. 474, che istituiscono il nuovo Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali.

Cap. n. 1. — Stipendi e assegni vari di carattere continuativo al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale. (*Spese fisse*)	L.	63.100.000
Cap. n. 2. — Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo al personale dei ruoli provinciali. (*Spese fisse*)	»	31.200.000
Cap. n. 3. — Paghe giornaliere al personale di commutazione telefonica assunto a contratto ai termini del R. decreto 26 giugno 1923, n. 1838	»	276.000
Cap. n. 4. — Personale avventizio dell'Amministrazione centrale e provinciale - Retribuzioni	»	17.100.000
Cap. n. 5. — Indennità e rimborso di spese, per ispezioni, missioni e trasferimenti. Assegni agli addetti ai Gabinetti e medaglie di presenza per Commissioni	»	4.630.000
Cap. n. 6. — Premi di operosità e di rendimento al personale dipendente ed a quello di altre Amministrazioni che presta la propria opera nell'interesse del Ministero e degli Organi dipendenti	»	6.130.000
Cap. n. 7. — Compensi al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato per eventuali incarichi	L.	580.000
Cap. n. 8. — Compensi ai funzionari di Prefettura o di altre Amministrazioni incaricati dei servizi dipendenti dal Ministero dell'industria e commercio	»	100.000
Cap. n. 9. — Sussidi al personale addetto al Ministero o che abbia già fatto parte dei ruoli del Ministero stesso ed alle famiglie .	»	1.152.[illegible]
Cap. n. 10. — Compensi per tradizioni		*per memoria*
Cap. n. 11. — Fitto di locali e canoni di acqua. (*Spese fisse*)	»	2.750.000
Cap. n. 12. — Manutenzione dei locali ad uso del Ministero	»	4.100.000
Cap. n. 13. — Spese per le divise ed altri oggetti di vestiario occorrenti per il personale subalterno del Ministero		*per memoria*
Cap. n. 14. — Spese per il servizio automobilistico e per gli altri mezzi di trasporto per i servizi tecnici del Ministero	»	500.000
Cap. n. 15. — Spese casuali	»	470.000
Cap. n. 16. — Spese per la biblioteca - Acquisto di opere, libri e pubblicazioni - Abbonamenti a giornali e riviste estere e nazionali	»	100.000
Cap. n. 17. — Spese telegrafiche, telefoniche e canoni vari dovuti all'Amministrazione postale. (*Spesa obbligatoria*)	»	2.100.000
Cap. n. 18. — Spese per il funzionamento dell'Ufficio cifra	»	25.000
Cap. n. 19. — Spese di liti. (*Spesa obbligatoria*)	»	1.000
Cap. n. 20. — Residui passivi eliminati ai sensi dell'art. 36 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori. (*Spesa obbligatoria*) . .		*per memoria*
	L.	139.464.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Debito vitalizio.

Cap. n. 21. — Pensioni ordinarie. (*Spese fisse*) . . . . . L. 8.100.000

Cap. n. 22. — Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1950, sulle pensioni (legge 21 agosto 1921, n. 1141), modificati dall'art. 11 del R. decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed assegni congeneri legalmente dovuti. (*Spesa obbligatoria*) . . » 60.000

L. 8.160.000

INDUSTRIA - BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI MINERE.

Industria.

Cap. n. 23. — Premi di operosità e rendimento al personale del Corpo Reale delle miniere . . . . . L. 1.800.000

Cap. n. 24. — Premi e medaglie al merito industriale - Fabbricazione per rinnovazione dei punzoni tipo occorrenti per il marchio delle canne delle armi da fuoco portatili. Spese rilevamenti ed informazioni commerciali . *per memoria*

Cap. n. 25. — Contributo dello Stato nelle spese per il funzionamento dell'Ente nazionale per le piccole industrie (art. 1 del R. decreto-legge 13 agosto 1925, n. 1490, convertito nella legge 18 dicembre 1927, n. 2345) e spese da erogarsi ai termini dell'art. 10, comma 2°, del decreto Luogotenenziale 25 maggio 1919, n. 1000, dell'art. 6 del R. decreto-legge 16 dicembre 1925, n. 2234, convertito nella legge 15 dicembre 1927, n. 2542 e dell'art. 8 della legge 29 marzo 1928, n. 631, riguardanti provvedimenti a favore delle piccole industrie . » 2.500.000

Cap. n. 26. — Contributi per il mantenimento delle Regie stazioni sperimentali per speciali industrie; sussidi per gabinetti scientifici e pubblicazioni delle stazioni stesse (articolo 23 del R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175 e R. decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1662, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 139) . . . . » 1.500.000

Cap. n. 27. — Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Ente nazionale per il R. decreto-legge 16 dicembre 1926, numero 2205, convertito nella legge 13 dicembre 1928, n. 3107 e legge 8 agosto 1942, n. 1334) . » 4.000.000

Cap. n. 28. — Spese per incoraggiamento e sussidi e studi, iniziative e ricerche intese a promuovere ed a favorire il progresso scientifico, tecnico ed economico in materia industriale e mineraria per contributi a riunioni nazionali ed internazionali aventi per fine il progresso economico e sociale . . . . . » 560.000

L. 10.360.000

Miniere

Cap. n. 32. — Spese per impianto, mantenimento e funzionamento degli Uffici minerari; acquisti e riparazioni di mobili, acquisti ed abbonamenti a pubblicazioni scientifiche e periodiche . . . . . L. 650.000

Cap. n. 33. — Spese per la ricerca e la utilizzazione delle sostanze radioattive e dei loro derivati (art. 20 della legge 3 dicembre 1922, n. 1657) . . . . . » 20.000

Cap. n. 34. — Formazione e pubblicazione della carta geologica del Regno - Sussidi per incoraggiamento a enti e privati che si occupano di studi e pubblicazioni attinenti alla carta geologica Spese per l'Ufficio geologico . » 450.000

Cap. n. 35. — Spese per l'impianto, mantenimento e funzionamento del laboratorio chimico del Corpo Reale delle miniere. - Acquisto e riparazioni di macchine e strumenti scientifici e di mobili; abbonamenti a pubblicazioni scientifiche e periodiche . . . . . » 135.000

Cap. n. 36. — Spese per statistica mineraria . . . . . » 80.000

Cap. n. 37. — Compenso speciale al personale del Corpo Reale delle miniere ai sensi della legge 14 novembre 1941, n. 1324 . . . » 200.000

L. 1.535.000

L. 14.995.000

COMMERCIO INTERNO E SERVIZI ANNONARI

Commercio interno

Cap. n. 38. — Incoraggiamenti per promuovere le organizzazioni del commercio interno - Spese per informazioni commerciali - Incoraggiamenti e spese per promuovere la produzione e l'esportazione degli agrumi ai sensi della legge 8 luglio 1933, n. 920 . . . . . L. 38.000

Cap. n. 39. — Spese per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1629, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, contro le frodi nella preparazione del caffè torrefatto, nonchè per l'esecuzione della legge 2 aprile 1931, n. 216, sulla fabbricazione e la vendita del cacao e del cioccolato . . . . *per memoria*

L. 38.000

Servizio metrico e del saggio dei metalli preziosi.

Cap. n. 40. — Indennità al personale degli uffici metrici per il giro di verificazione periodica stabilito dal Regolamento per il servizio metrico approvato col R. decreto 31 gennaio 1909, n. 242, modificato col R. decreto 9 ottobre 1921, n. 1473, e con decreto Ministeriale 31 marzo 1921, n. 5038, in esecuzione dell'art. 189 del R. decreto 11 novembre 1923,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Industria.

Cap. n. 23. — Premi di operosità e rendimento al personale del Corpo Reale delle miniere . . . . . L. 1.800.000

Cap. n. 24. — Premi e medaglie al merito industriale - Fabbricazione per rinnovazione dei punzoni tipo occorrenti per il marchio delle canne delle armi da fuoco portatili. Spese rilevamenti ed informazioni commerciali . *per memoria*

Cap. n. 25. — Contributo dello Stato nelle spese per il funzionamento dell'Ente nazionale per le piccole industrie (art. 1 del R. decreto-legge 12 agosto 1925, n. 1390, convertito nella legge 18 dicembre 1927, n. 2345) e spese da erogarsi ai termini dell'art. 10, comma 2°, del decreto Luogotenenziale 25 maggio 1919, n. 1069, dell'art. 6 del R. decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2334, convertito nella legge 15 dicembre 1927, n. 2532 e dell'art. 8 della legge 20 marzo 1928, n. 621, riguardanti provvedimenti a favore delle piccole industrie . » 2.500.000

Cap. n. 26. — Contributi per il mantenimento delle Regie stazioni sperimentali per speciali industrie; sussidi per gabinetti scientifici e pubblicazioni delle stazioni stesse (articolo 23 del R. decreto 31 ottobre 1925, n. 2023, R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175 e R. decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1632, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 130) . . . » 1.500.000

Cap. n. 27. — Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Ente nazionale serico (R. decreto-legge 16 dicembre 1926, numero 2365, convertito nella legge 13 dicembre 1928, n. 3167 e legge 8 agosto 1942, n. 1324) . » 4.000.000

Cap. n. 28. — Spese per incoraggiamento e sussidi e studi, iniziative e ricerche intese a promuovere ed a favorire il progresso scientifico, tecnico ed economico in materia industriale e mineraria per contributi a riunioni nazionali ed internazionali aventi per fine il progresso economico e sociale . . . . . » 560.000

L. 10.360.000

Brevetti per invenzioni, modelli e marchi

Cap. n. 29. — Spesa per il personale non di ruolo addetto all'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni modelli e marchi - Spese per traduzioni, studi, acquisti di pubblicazioni scientifiche e lavori nell'interesse del detto servizio (R. decreto 29 luglio 1923, n. 1970) . L. 2.500.000

Cap. n. 30. — Contributi ad Unioni internazionali per la tutela della proprietà intellettuale (R. decreto 29 luglio 1923, n. 1970) . *per memoria*

Cap. n. 31. — Contributo all'Istituto nazionale per l'esame delle invenzioni . . . . » 500.000

L. 3.000.000

Corpo Reale delle miniere.

Cap. n. 32. — Spese per studi, esperienze e ricerche nell'interesse del Corpo Reale delle miniere. - Acquisto e riparazioni di macchine e strumenti scientifici e di mobili; abbonamenti a pubblicazioni scientifiche e periodiche . . . . . » 135.000

Cap. n. 36. — Spese per statistica mineraria . . . . . » 80.000

Cap. n. 37. — Compenso speciale al personale del Corpo Reale delle miniere ai sensi della legge 14 novembre 1941, n. 1324 . . . » 260.000

L. 1.545.000

L. 14.905.000

COMMERCIO INTERNO E SERVIZI ANNONARI

Commercio interno

Cap. n. 38. — Incoraggiamenti per promuovere le organizzazioni del commercio interno - Spese per informazioni commerciali - Incoraggiamenti e spese per promuovere la produzione e l'esportazione degli agrumi ai sensi della legge 8 luglio 1933, n. 320 . . . . . L. 38.000

Cap. n. 39. — Spese per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1999, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, contro le frodi nella preparazione del caffè torrefatto, nonchè per l'esecuzione della legge 9 aprile 1931, n. 516, sulla fabbricazione e la vendita del cacao e del cioccolato . . . . » *per memoria*

L. 38.000

Servizio metrico e del saggio dei metalli preziosi.

Cap. n. 40. — Indennità al personale degli uffici metrici per il giro di verificazione periodica stabilito dal Regolamento per il servizio metrico approvato col R. decreto 31 gennaio 1909, n. 242, modificato col R. decreto 9 ottobre 1921, n. 1473, e con decreto Ministeriale 31 marzo 1924, n. 5038, in esecuzione dell'art. 189 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, nonchè col decreto Ministeriale 28 settembre 1944, n. 482. (*Spesa obbligatoria*) . . . L. 980.000

Cap. n. 41. — Spese per il corso di tirocinio teorico degli aspiranti ufficiali metrici - Onorari agli insegnanti - Assegni agli aspiranti ufficiali metrici . . . . . » 50.000

Cap. n. 42. — Acquisto fabbricazione e manutenzione del materiale metrico; riparazioni ai locali; funzionamento dell'officina meccanica annessa al laboratorio centrale metrico; bollatura di strumenti metrici, indennità di laboratorio ai saggiatori, mostre per il servizio metrico, partecipazione al mantenimento dell'Ufficio internazionale dei pesi e misure in Parigi; compensi agli impiegati municipali ed agenti per prestazioni nell'interesse del servizio metrico . . . . . » 500.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. n. 43. — Spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione e riscaldamento, trasporti e facchinaggi, forniture e manutenzione di mobili e suppellettili per il servizio metrico . . L. 980.680
Cap. n. 44. — Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione. (*Spese d'ordine*) . . » 2.000
L. 2.352.680

Servizi annessi.

Cap. n. 45. — Spese per l'applicazione del R. decreti-legge 21 luglio 1938, n. 1609, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 143, e 5 settembre 1938, n. 1836, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, sulla disciplina dell'industria della macinazione dei cereali e della panificazione - Spese per l'applicazione delle norme che disciplinano i tipi di farina e di pane (legge 17 marzo 1932, n. 368, e relativo regolamento approvato col R. decreto 31 giugno 1932, n. 965) - Spese per l'applicazione delle norme relative alla vigilanza sulle aziende molitorie e sui panifici (R. decreto-legge 2 agosto 1938, n. 1388, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 144) . . . . . » 260.000
Cap. n. 46. — Restituzione di somme versate per la revisione delle analisi chimiche (art. 31 del regolamento approvato col R. decreto 23 giugno 1932, n. 965). (*Spesa d'ordine*) » *per memoria*
L. 260.000
L. 2.590.000

UFFICI PROVINCIALI DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA
PERSONALE STATALE.

Cap. n. 47. — Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo (R. decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1889, convertito nella legge 2 giugno 1937, n. 1009, e R. decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387) . . . . . L. 18.000.000
Cap. n. 48. — Indennità, assegni, rimborsi di spese per missioni, trasferimenti e commissioni . . . . . » 900.000
Cap. n. 49. — Premi di operosità e rendimento . . . . . » 1.000.000
Cap. n. 50. — Sussidi al personale in attività di servizio ed in quiescenza ed alle loro famiglie . . . . . » 200.000
Cap. n. 51. — Assegni di quiescenza . . » 20.000
L. 20.120.000

COMMERCIO ESTERO.

Cap. n. 52. — Contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale del commercio estero . . . . . L. 5.250.000
Cap. n. 53. — Spese inerenti ai rapporti con rappresentanze e delegazioni internazionali [illegible] commercio estero

Cap. n. 57. — Camere di commercio italiane all'estero ed italostraniere, organizzazioni ed istituzioni per l'incremento dei traffici con l'estero; borse di pratica commerciale, contributo nelle spese dell'Istituto internazionale per il commercio e le tariffe doganali in Bruxelles . . . . . L. 3.500.000
Cap. n. 58. — Spese per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di informazione di carattere economico e commerciale all'estero. Contributi per la partecipazione italiana a fiere e mostre all'estero . . . . . » 550.000
Cap. n. 59. — Contributi ad istituzioni aventi per fine l'incremento dei rapporti commerciali con l'estero . . . . . » 50.000
Cap. n. 60. — Spese relative ai servizi di contingentamento ed approvvigionamento all'estero (R. decreti-legge 2 marzo 1933, numero 165, convertito nella legge 29 maggio 1933, n. 887 e 24 aprile 1935, n. 781, convertito nella legge 14 giugno 1935, n. 1179) . . . . . » 250.000
L. 10.800.000

ASSICURAZIONI PRIVATE.

Cap. n. 75. — Spese per il funzionamento del servizio delle assicurazioni private, per la applicazione delle leggi riguardanti tali assicurazioni per l'esercizio della vigilanza (studi, contributi, inchieste ed ispezioni) demandate sulla materia al Ministero (art. 42 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 3 del Regio decreto 8 febbraio 1923, n. 280 e art. 44 del R. decreto 29 dicembre 1923, n. 3184) . . . L. 100.000
L. 100.000

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali e diverse.

Cap. n. 82. — Spese relative ad indagini, studi, prestazioni e servizi di carattere urgente e riservato inerenti alla ricostruzione nazionale . . . . . L. 800.000
L. 800.000

INDUSTRIA E MINIERE.

Industria.

Cap. n. 83. — Indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio ed assimilato, compreso il personale delle Regie Stazioni sperimentali dell'industria (decreto Luogotenenziale 15 settembre 1918, n. 1314 e successive modificazioni ed aggiunte) . . . L. 30.000
Cap. n. 84. — Indennità di trasferta e rim[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. n. 45. — Spese per l'applicazione del R. decreto-legge 21 luglio 1938, n. 1600, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 153, e 5 settembre 1938, n. 1630, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, sulla disciplina dell'industria della fabbricazione dei cereali e della panificazione - Spese per l'applicazione delle norme che disciplinano i tipi di farina e di pane (legge 17 marzo 1932, n. 368, e relativo regolamento approvato col R. decreto 23 giugno 1932, n. 994) - Spese per l'applicazione delle norme relative alla vigilanza sulle aziende molitorie e sui panifici (R. decreto-legge 2 agosto 1938, n. 1388, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 144) . . . . . » 260.000

Cap. n. 46. — Restituzione di somme versate per la revisione delle analisi chimiche (art. 31 del regolamento approvato col R. decreto 23 giugno 1932, n. 965). (*Spesa d'ordine*) . *per memoria*

L. 200.000

L. 2.590.000

UFFICI PROVINCIALI DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA
PERSONALE STATALE.

Cap. n. 47. — Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo (R. decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1989, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1009, e R. decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387) . . . . . L. 18.000.000

Cap. n. 48. — Indennità, assegni, rimborsi di spese per missioni, trasmutamenti e commissioni . . . . . » 900.000

Cap. n. 49. — Premi di operosità e rendimento . . . . . » 1.000.000

Cap. n. 50. — Sussidi al personale in attività di servizio ed in quiescenza ed alle loro famiglie . . . . . » 250.000

Cap. n. 51. — Assegni di quiescenza . . » 30.000

L. 20.190.000

COMMERCIO ESTERO.

Cap. n. 52. — Contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale del commercio estero . . . . . L. 5.250.000

Cap. n. 53. — Spese inerenti ai rapporti con rappresentanze e delegazioni internazionali per questioni attinenti al commercio estero. Spese per missioni di carattere commerciale compiute all'estero dal personale dell'Amministrazione . . . . . » 600.000

Cap. n. 54. — Spese per la Commissione per la revisione e l'aggiornamento della tariffa doganale di cui al decreto Presidenziale 30 dicembre 1936, per il Comitato consultivo per le temporanee importazioni ed esportazioni (R. decreto 14 giugno 1923, n. 1312) e per il Comitato per le revoche delle disposizioni relative ai divieti di esportazione e di transito . . . » 150.000

Cap. n. 55. — Spese per studi attinenti alle tariffe doganali italiane ed estere. Compensi per traduzioni . . . . . » 175.000

Cap. n. 56. — Acquisti di pubblicazioni, anche periodiche, estere e nazionali, per la biblioteca della direzione generale del commercio estero . . . . . » 280.000

e mostre all'estero . . . . . » 50.000

Cap. n. 57. — Contributi ad istituzioni aventi per fine l'incremento dei rapporti commerciali con l'estero . . . . . » 50.000

Cap. n. 58. — Spese relative ai servizi di contingentamento ed approvvigionamento dall'estero (R. decreto-legge 2 marzo 1933, numero 165, convertito nella legge 29 maggio 1933, n. 887 e 24 aprile 1936, n. 760, convertito nella legge 14 giugno 1937, n. 1179) . . . . . » 250.000

L. 10.805.000

ASSICURAZIONI PRIVATE.

Cap. n. 59. — Spese per il funzionamento del servizio delle assicurazioni private per la applicazione delle leggi riguardanti tali assicurazioni per l'esercizio della vigilanza (studi, contributi, inchieste ed ispezioni) demandato sulla materia al Ministero (art. 12 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 3 del Regio decreto 8 febbraio 1923, n. 396 e art. 14 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3184) . . . . L. 100.000

L. 100.000

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali e diverse.

Cap. n. 82. — Spese relative ad indagini, studi, prestazioni e servizi di carattere urgente e riservato inerenti alla ricostruzione nazionale . . . . . L. 800.000

L. 800.000

INDUSTRIA E MINIERE.

Industria.

Cap. n. 83. — Indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio ed assimilato, compreso il personale delle Regie Stazioni sperimentali dell'Industria (decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314 e successive modificazioni ed aggiunte) . . . L. 30.000

Cap. n. 84. — Indennità di trasferta e rimborso di spese a carico di privati dovute ai funzionari del Corpo Reale delle miniere e degli ispettori dell'industria per missioni compiute ai sensi dei Regi decreti-legge 25 febbraio 1924, n. 356, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; 20 marzo 1927, n. 527, convertito nella legge 8 marzo 1928, numero 519 e 27 dicembre 1930, n. 1855, convertito nella legge 18 maggio 1931, n. 658, nonchè dei Regi decreti 20 luglio 1927, n. 1441 e 30 luglio 1936, n. 1706. Rimborso ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate. (*Spesa d'ordine*) . . » 450.000

Cap. n. 85. — Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ed altri enti, alle Regie stazioni sperimentali industriali (Regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523 e R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 1021, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 593) . . . . . L. 7.802

1753
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. n. 86. — Assegnazione all'Ente Zolfi Italiani (E.Z.I.) per la costituzione del fondo destinato a miglioramento delle condizioni igieniche e sociali degli operai addetti alle miniere di zolfi (legge 2 aprile 1940, n. 287 - 7ª delle 12 annualità) . . . . . L. 3.000.000

Cap. n. 87. — Differenza a carico dello Stato tra il prezzo garantito e quello definitivo di vendita degli zolfi grezzi che dai produttori saranno messi a disposizione dell'Ente Zolfi Italiani (E.Z.I.), (legge 2 aprile 1940, n. 287) . *per memoria*

Cap. n. 88. — Contributi per agevolare l'impianto e la trasformazione degli stabilimenti industriali del comune di Bolzano ai sensi del R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1821, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 604 e della legge 3 novembre 1939, n. 1845 . . . . *per memoria*

Cap. n. 89. — Spesa per favorire la lavorazione col processo di idrogenazione degli oli minerali greggi, nonchè degli oli provenienti dal trattamento delle rocce asfaltiche e bituminose e dei combustibili fossili nazionali (art. 3 del R. decreto-legge 11 maggio 1936, numero 952, convertito nella legge 11 gennaio 1937, n. 24) . . . . . » 71.000.000

L. 74.487.809

Miniere.

Cap. 90. — Contributi dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui che i concessionari di miniere contraggono per la costruzione di opere, per l'acquisto di macchinari e per la trasformazione degli impianti nell'intento di procedere alla più razionale coltivazione delle miniere (art. 6 della legge 27 giugno 1929, n. 1188, modificato dall'art. 3 del R. decreto-legge 13 luglio 1935, n. 1272, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 688, ed all'articolo 1 del R. decreto-legge 8 febbraio 1932, n. 100, convertito nella legge 5 dicembre 1932, n. 1658) . . . . . » 5.550.000

Cap. n. 91. — Costituzione di un fondo speciale di garanzia per la sistemazione dell'industria idromineraria carbonifera (art. 1 del Regio decreto-legge 19 novembre 1931, n. 1454, convertito nella legge 11 aprile 1932, n. 445) . . » 1.000.000

Cap. n. 92. — Contributo dello Stato alla Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.), a norma dell'art. 3 del R. decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 44, convertito nella legge 19 aprile 1936, n. 1024 (ultima delle dieci rate) . . . *per memoria*

Cap. n. 93. — Contributi integrativi del prezzo di minerale di zinco esportato da corrispondersi ai coltivatori di miniere di zinco e di minore di piombo e zinco nel litegno a norma dell'art. 1 del R. decreto-legge 8 aprile 1936, n. 780, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 338, e spese per il funzionamento dell'Ufficio metalli nazionali (art. 6 del citato decreto-legge) . . . . . *per memoria*

proprî della Sezione tecnica industriale (articolo 6 della legge 2 aprile 1940, n. 287) (8ª delle dieci annualità) . . . . . L. 1.000.000

Cap. n. 97. — Premi per i prodotti ricavati dalla lavorazione degli oli minerali greggi esteri dal settennio nazionale e per quelli ricavati dal trattamento delle rocce asfaltiche o bituminose e dei combustibili fossili nazionali (legge 28 luglio 1939, n. 1324) . . . *per memoria*

Cap. n. 98. — Spese per l'applicazione dell'art. 3 del R. decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1605 (legge 17 aprile 1925, n. 473) dell'articolo 1 del R. decreto-legge 1° luglio 1938, numero 1243 (legge 9 giugno 1937, n. 1158) e spese per opere e costruzioni occorrenti per l'approvvigionamento di oli minerali e di loro derivati e per ricerche geologiche minerarie . . . . » 1.800.000

Cap. n. 99. — Premi per le ricerche minerarie (legge 16 dicembre 1941, n. 1562) . . . » 1.000.000

L. 10.260.000

L. 84.747.809

COMMERCIO.

Commercio interno.

Cap. n. 100. — Premi pellegrinali da confettisti per l'industria agraria. (*Spesa d'ordine*) L. 4.595 —

Cap. n. 101. — Contributo all'Ente autonomo della fiera campionaria di Padova (legge decreto-legge 2 novembre 1935, n. 2042, convertito nella legge 18 marzo 1935, n. 502) (ultima rata). (*Spesa obbligatoria*) . . . . . » 38.582,23

L. 42.578,23

Consumi industriali.

Cap. n. 102. — Spese per il servizio della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali (R. decreto-legge 27 dicembre 1940, numero 1728, convertito nella legge 26 marzo 1941, n. 384) . . . . . L. 7.400.000 —

Cap. n. 103. — Premi di operosità e rendimento al personale addetto al servizio della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali . . . . . » 1.100.000 —

Cap. n. 104. — Sussidi al personale addetto al servizio dei consumi industriali . . . » 80.000 —

L. 8.580.000 —

L. 8.622.578,23

RIASSUNTO PER TITOLI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. n. 88. — Contributi per agevolare l'impianto e la trasformazione degli stabilimenti industriali del comune di Bolzano ai sensi del R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1821, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 604 e della legge 9 novembre 1939, n. 1855 . . . . . *per memoria*

Cap. n. 89. — Spese per favorire la lavorazione col processo di idrogenazione degli oli minerali grezzi, nonchè degli oli provenienti dal trattamento delle rocce asfaltiche e bituminose e dei combustibili fossili nazionali (art. 3 del R. decreto-legge 11 maggio 1936, numero 956, convertito nella legge 11 gennaio 1937, n. 231) . . . . . » 71.000.000

L. 71.187.889

Miniere.

Cap. 90. — Contributi dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui che i concessionari di miniere contraggono per la costruzione di opere, per l'acquisto di macchinari o per la trasformazione degli impianti nell'intento di procedere alla più razionale coltivazione delle miniere (art. 6 della legge 29 giugno 1929, n. 1188, modificata dall'art. 3 del R. decreto-legge 12 luglio 1935, n. 1274, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 689, ed all'articolo 1 del R. decreto-legge 8 febbraio 1937, n. 103, convertito nella legge 5 dicembre 1938, n. 1858) . . . . . » 5.350.000

Cap. n. 91. — Costituzione di un fondo speciale di garanzia per la esenzionazione dell'industria mineraria carrarese (art. 1 del Regio decreto-legge 19 novembre 1931, n. 1454, convertito nella legge 11 aprile 1932, n. 445) . . » 1.000.000

Cap. n. 92. — Contributo dello Stato alla Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) a norma dell'art. 3 del R. decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 44, convertito nella legge 10 aprile 1936, n. 1624 (ultima delle dieci rate) . . . *per memoria*

Cap. n. 93. — Contributi integrativi del prezzo di minerale di zinco esportato da corrispondersi ai coltivatori di miniere di zinco e di minere di piombo e zinco nel Regno a norma dell'art. 1 del R. decreto-legge 8 aprile 1936, n. 780, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 358, e spese per il funzionamento dell'Ufficio metalli nazionali (art. 6 del citato decreto-legge) . . . . . *per memoria*

Cap. n. 94. — Spese (esclusi i premi di operosità e rendimento al personale) per il funzionamento dei servizi del soppresso Ufficio prodotti minerari istituito col R. decreto-legge 1° novembre 1935, n. 2154, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 988, e passati alla dipendenza della Direzione generale delle miniere e della metallurgia in base all'art. 21 della legge 21 maggio 1940, n. 415 . . . . . » 110.000

Cap. n. 95. — Contributo dello Stato all'Azienda Ligniti Italiana (A.L.I.) a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 8 settembre 1942, n. 973, convertito nella legge 21 dicembre 1942, n. 1782 per l'esecuzione delle ricerche di giacimenti lignitiferi . . . . . » *per memoria*

Cap. n. 96. — Assegnazione all'Ente Zolfi Italiani (E.Z.I.) per il conseguimento dei fini di cui all'articolo 1 del R. decreto-legge 16 luglio 1925, numero 1278, legge 9 giugno 1937, n. 1155, e spese per opere e costruzioni occorrenti per l'approvvigionamento di oli minerali e di loro derivati e per ricerche geologiche minerarie . . . . » 1.800.000

Cap. n. 97. — Premi per le ricerche minerarie (legge 18 dicembre 1941, n. 1568) . . . . » 1.000.000

L. 10.960.000

L. 84.747.889

COMMERCIO.

Commercio interno.

Cap. n. 100. — Premi pollenatori da conferirsi per l'industria agraria. (*Spesa d'ordine*) L. 4.395 —

Cap. n. 101. — Contributo all'Ente autonomo della fiera campionaria di Padova (Regio decreto-legge 9 novembre 1925, n. 2062, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562) (ultima rata). (*Spesa obbligatoria*) . . . . . » 38.582,33

L. 42.978,28

Consumi industriali.

Cap. n. 102. — Spese per il servizio della distribuzione e del controllo dei prodotti industriali (R. decreto-legge 27 dicembre 1940, numero 1728, convertito nella legge 29 marzo 1941, n. 381) . . . . . L. 7.100.000 —

Cap. n. 103. — Premi di operosità e rendimento al personale addetto al servizio della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali . . . . . » 1.100.000 —

Cap. n. 104. — Sussidi al personale addetto al servizio dei consumi industriali . . . » 80.000 —

L. 8.280.000 —

L. 8.622.978,28

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali	L.	139.464.000
Debito vitalizio	»	8.166.000
Industria, brevetti e miniere	»	14.905.000
Commercio interno e servizi annonari . .	»	2.590.000
Uffici provinciali del commercio e industria .	»	20.190.000
Commercio estero	»	10.805.000
Assicurazioni private	»	100.000
Totale categoria I - Parte ordinaria . . .	L.	196.214.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TITOLO II. — Spesa straordinaria.

Categoria I. — *Spese effettive.*

Spese generali e diverse	L.	800.000 —
Industria e miniere	»	84.747.809 —
Commercio e consumi industriali . . .	»	8.622.978,38
Totale categoria I - Parte straord. . . .	L.	94.170.787,38
Totale generale della cat. I - Spese effettive	L.	290.384.787,38

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. - *Spese effettive* (Parte ordinaria e straordinaria)	L.	290.384.787,38

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per l'industria e commercio
Gronchi

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale,
Barbareschi

Il Ministro per il tesoro,
Corbino

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1945.

Ripristino della funzione consultiva del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B, che sospende, tra l'altro, fino a nuova disposizione, l'obbligo della audizione degli organi tecnici relativi ai provvedimenti per la cui emanazione è prescritto il parere degli organi stessi;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 38, che demanda al Presidente del Consiglio dei Ministri la facoltà di determinare la data in cui debbano riprendere vigore le norme concernenti l'obbligatorietà del parere dei predetti organi tecnici;

Ritenuto che fra tali organi è compreso il Consiglio superiore dei lavori pubblici e che nei riguardi dello stesso sono venute a cessare le ragioni che avevano

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Opi (L'Aquila).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 22 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Opi (L'Aquila) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Opi, con sede in Opi (L'Aquila), è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
Ricci

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
Gullo

(7)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Nomine e conferme di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RIASSUNTO PER CATEGORIE

CATEGORIA I. - *Spese effettive* (Parte ordinaria e straordinaria) . . . . . L. 200.385.787,28

Visto, d'ordine del Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale,
BARBARESCHI

Il Ministro per il tesoro,
CORBINO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1945.

Ripristino della funzione consultiva del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 26 ottobre 1943, n. 2/B, che sospende, tra l'altro, fino a nuova disposizione, l'obbligo della audizione degli organi tecnici relativi ai provvedimenti per la cui emanazione è prescritto il parere degli organi stessi;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, che demanda al Presidente del Consiglio dei Ministri la facoltà di determinare la data in cui debbano riprendere vigore le norme concernenti l'obbligatorietà del parere dei predetti organi tecnici;

Ritenuto che fra tali organi è compreso il Consiglio superiore dei lavori pubblici e che nei riguardi dello stesso sono venute a cessare le ragioni che avevano determinato l'emanazione delle disposizioni eccezionali di cui sopra;

Decreta:

A decorrere dal 1° febbraio 1946 cessano di avere efficacia le disposizioni del R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B, che sospendono l'applicabilità delle norme che richiedono, per l'emanazione di decreti Luogotenenziali o di altri provvedimenti, il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Roma, addì 31 dicembre 1945

DE GASPERI

(29)

suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Opi (L'Aquila) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Opi, con sede in Opi (L'Aquila), è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(7)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Nomine e conferme di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, dall'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, e dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Antonino Muretta fu Antonio è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tavenna (Campobasso);

il sig. Emilio Guida fu Pasquale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Stio (Salerno);

il sig. Leopoldo Antinozzi di Annibale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelnuovo dei Sauri (Foggia);

il sig. Petrucci Angelo fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montecastrilli (Terni);

il sig. geom. Basilio Pergi fu Angelo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tolfa (Roma);

il sig. cav. Giuseppe Bossoia fu Adolfo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gubbio (Perugia);

il sig. Francesco Batinelli di Domenico è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Fiordimonte (Macerata);

il sig. Ivo Pierucci fu Carlo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Severino Marche (Macerata);

il sig. Salvatorangelo Sindona fu Salvatore è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Guasila (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(9)

Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Serracapriola (Foggia) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Serracapriola (Foggia) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e le passività dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(25)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Convalida dei provvedimenti adottati dal Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, concernenti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dell'Istituto stesso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, relativo alla soppressione dello Ispettorato per la difesa del risparmio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

1756

istituto di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, e dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Antonino Muretta fu Antonio è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Taverna (Campobasso);

il sig. Emilio Guida fu Pasquale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Stio (Salerno);

il sig. Leopoldo Antinozzi di Annibale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelnuovo dei Sauri (Foggia);

il sig. Petrucci Angelo fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montecastrilli (Terni);

il sig. geom. Basilio Pergi fu Angelo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tolfa (Roma);

il sig. cav. Giuseppe Bossola fu Adolfo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gubbio (Perugia);

il sig. Francesco Batinelli di Domenico è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Fiordimonte (Macerata);

il sig. Ivo Pierucci fu Carlo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Severino Marche (Macerata);

il sig. Salvatorangelo Simbula fu Salvatore è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Guasila (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(9)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1945.

Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Serracapriola (Foggia).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Serracapriola (Foggia) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Serracapriola (Foggia) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e le passività dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(25)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Convalida dei provvedimenti adottati dal Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, concernenti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dell'Istituto stesso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, relativo alla soppressione dello Ispettorato per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito ed al passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Veduta la istanza avanzata dal Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, con la quale si chiede la convalida dei provvedimenti, adottati sotto l'impero del governo della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dell'Istituto medesimo indicato nell'elenco allegato alla istanza stessa;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Considerato che tale richiesta viene giustificata col fatto che i provvedimenti suindicati furono adottati in conformità delle norme contrattuali e regolamentari in vigore presso l'Istituto anzidetto e che ai provvedimenti medesimi è stata, quindi, estranea ogni influenza di carattere politico;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dal Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, concernenti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dell'Istituto stesso indicato nell'elenco allegato all'istanza sopra menzionata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(24)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di Mattarello (Trento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vedato il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate con R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Vedato il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 5 gennaio 1940, con il quale il rag. Cesare Ghirardoni venne nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di Mattarello (Trento);

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico suddetto ed occorre provvedere alla sua sostituzione;

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di uno sportello della Cassa di risparmio di Venezia, in Cona, frazione di Pegalotte (Venezia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dello Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Venezia, con sede in Venezia;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di riparmio di Venezia, con sede in Venezia, è autorizzata ad istituire un proprio sportello in Cona, frazione di Pegalotte (Venezia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(23)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.

Apertura di uno sportello bancario del Banco di Napoli in San Gavino Monreale (Cagliari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedato il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Napoli,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 756021

pubblico con sede in Siena, concernenti la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio del personale dell'Istituto stesso indicato nell'elenco allegato all'istanza sopra menzionata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: COSTANO

(24)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di Mattarello (Trento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate con R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 5 gennaio 1940, con il quale il rag. Cesare Ghirardoni venne nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di Mattarello (Trento);

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha rassegnato le dimissioni dall'incarico suddetto ed occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del rag. Cesare Ghirardoni, il ragioniere Arnaldo Ravanelli fu Giuseppe è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di Mattarello (Trento), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: PESENTI

(27)

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Venezia, con sede in Venezia;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Venezia, con sede in Venezia, è autorizzata ad istituire un proprio sportello in Cona, frazione di Pegabotte (Venezia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: COSTANO

(23)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.

Apertura di uno sportello bancario del Banco di Napoli in San Gavino Monreale (Cagliari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, è autorizzato ad aprire uno sportello bancario nella piazza di San Gavino Monreale (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 dicembre 1945

Il Ministro: COSTANO

(26)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Kratky Maria vedova Hebenstreit, con sede in Trento, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1190;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la ditta individuale Kratky Maria vedova Hebenstreit, con sede in Trento, via Roma n. 120 (esercizio parrucchiere per signora), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge sucitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Kratky Maria vedova Hebenstreit, con sede in Trento, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Piccinini Ettore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: COSMINO

(2354)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Knycz Lodovico fu Andrea, con sede in Trento, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1190;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Knycz Lodovico fu Andrea, con sede in Trento, via San Pietro n. 21, esercente negozio impianti idrotecnici, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge sucitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi op-

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1945.

Deputazioni di Borsa per l'anno 1946.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272;
Visto l'art. 6 del regolamento 4 agosto 1913, n. 1068;
Visto l'art. 22 del R. decreto 9 aprile 1925, n. 376;
Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;
Visto il R. decreto 14 novembre 1926, n. 2043;
Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Decreta:

Le Deputazioni delle seguenti Borse valori sono così costituite:

BORSA DI ROMA

Deputati effettivi:

Il Direttore pro-tempore della sede di Roma della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Blumenstihl cav. gr. cr. conte Paolo, per la Stanza di compensazione;

Zeitun comm. Giacomo, Santoro comm. dott. Nicola, Zanni gr. uff. Michele, Peroni comm. Emilio, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Deputati supplenti:

Cacchi cav. uff. Arnaldo, per l'Istituto di emissione;

Bruti comm. Igino, D'Amelio comm. dott. Mario, Stamm dott. Pierluigi, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

BORSA DI MILANO

Deputati effettivi:

Il Direttore pro-tempore della sede di Milano della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Gr. uff. prof. ing. Cesare Chiodi, per la Stanza di compensazione;

Aletti dott. Arturo, Porta Giovanni, Capietti ragioniere Pietro, Guida Michele, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Deputati supplenti:

Gr. uff. cav. lav. Lodovico Pardi, per l'Istituto di emissione;

Angeli ing. Vittorio, Ganna Guido, Beretta Carlo, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

BORSA DI TORINO

Deputati effettivi:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Kratky Maria vedova Hebenstreit, con sede in Trento, via Roma n. 120 (esercizio parrucchiere per signora), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Kratky Maria vedova Hebenstreit, con sede in Trento, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Piccinini Ettore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(2354)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Knycz Lodovico fu Andrea, con sede in Trento, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Knycz Lodovico fu Andrea, con sede in Trento, via San Pietro n. 21, esercente negozio impianti idrotecnici, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Knycz Lodovico fu Andrea, con sede in Trento, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'ing. Giovanni Galvan.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: Corbino

(2353)

Decreta:

Le Deputazioni delle seguenti Borse valori sono così costituite:

Borsa di Roma

Deputati effettivi:

Il Direttore pro-tempore della sede di Roma della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Blumenstihl cav. gr. cr. conte Paolo, per la Stanza di compensazione;

Zeitun comm. Giacomo, Santoro comm. dott. Nicola, Zanni gr. uff. Michele, Peroni comm. Emilio, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Deputati supplenti:

Cacchi cav. uff. Arnaldo, per l'Istituto di emissione;

Bruti comm. Igino, D'Amelio comm. dott. Mario, Stamm dott. Pierluigi, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Borsa di Milano

Deputati effettivi:

Il Direttore pro-tempore della sede di Milano della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Gr. uff. prof. ing. Cesare Chiodi, per la Stanza di compensazione;

Aletti dott. Arturo, Porta Giovanni, Capietti ragionier Pietro, Guida Michele, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Deputati supplenti:

Gr. uff. cav. lav. Lodovico Pardi, per l'Istituto di emissione;

Angeli ing. Vittorio, Ganna Guido, Beretta Carlo, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Borsa di Torino

Deputati effettivi:

Il Direttore pro-tempore della sede di Torino della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Comm. dott. Benedetto Barra, per la Stanza di compensazione;

Caffarena comm. Giacomo, Cerbino cav. Angelo, Ramella avv. comm. Umberto, Ruffini gr. cr. nob. Carlo, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Deputati supplenti:

Cav. dott. ing. Ernesto Vaccarino, per l'Istituto di emissione;

Brignone cav. Carlo, Pellegrini cav. Fernando, Gentile cav. uff. Enea, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

BORSA DI GENOVA

Deputati effettivi:

Il Direttore pro-tempore della sede di Genova della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Comm. Andrea Croce, per la Stanza di compensazione;

Cangiani dott. Giovanni, Ramella rag. Francesco, Rinaldi Rinaldo, Fabiano rag. Bartolomeo, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Deputati supplenti:

Comm. dott. Natale Balsamo, per l'Istituto di emissione;

Graziani Carlo Tommaso, Gotelli Pietro, Massone Adolfo, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

BORSA DI NAPOLI

Deputati effettivi:

Il Direttore pro-tempore della sede di Napoli della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Giura cav. Raffaele, per la Stanza di compensazione;

Jandoli gr. uff. prof. Raffaele, Del Gaizo gr. uff. Luigi, D'Errico cav. Silvestro, Forti Italo, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

Deputati supplenti:

Ricciardi cav. uff. Lorenzo, per l'Istituto di emissione;

Fusco gr. uff. dott. Stanislao, Landò dott. Arturo, Squadrilli Alessandro, per la Camera di commercio, industria e agricoltura.

I funzionari, delegati dal Ministero del tesoro, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815, faranno parte della Deputazione della rispettiva Borsa valori, come membri senza voto deliberativo.

Roma, addì 31 dicembre 1945

Il Ministro: COMBINO

(28)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 17 dicembre 1945, viene ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari, e ne è affidata la presidenza all'ing. Armando La Noce.

(19)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 3 gennaio 1946 - N. 2

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,74
Belgio	2,2845	Portogallo	4,037
Canada	90,959	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Egitto	415 —	Svezia	23,845
Francia	0,8496	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	400 —	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,349	Unione Sud Afr.	403,50

Rendita 3,50 % 1906	101,675
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	98,075
Redimibile 3,50 % 1934	89,60
Id. 5 % 1936	97,80
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1945)	99,55
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,60
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,575
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,50
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,55
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,675
Id. 5 % quinq. 1950 (1ª serie)	99,75
Id. 5 % quinq. 1950 (2ª serie)	99,90

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 4

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 5 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1945.
Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Este, con sede in Este (Padova) . . . . . Pag. 34

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 34

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Autorizzazione al comune di Bologna di contrarre un mutuo di L. 34.600.000 col Consorzio di credito per le opere pubbliche ed autorizzazione al detto Consorzio a somministrare i 2/3 del mutuo stesso al comune di Bologna. Pag. 34

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima «Unio...

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.
Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Fiuminata (Macerata) . . . . . Pag. 36

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.
Apertura di dipendenze dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna in Tempio, Olbia, Pattada e Nulvi (Sassari) e Macomer (Nuoro) . . . . . Pag. 37

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.
Conferma del presidente del Monte di credito su pegno di Pavia . . . . . Pag. 37

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.
Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali (Agrigento) . . . . Pag. 37

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Reggio Emilia . . . . . Pag. 38

106

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1945.
Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Este, con sede in Este (Padova) . . . . . Pag. 34

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
...nina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 34

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Autorizzazione al comune di Bologna di contrarre un mutuo di L. 34.600.000 col Consorzio di credito per le opere pubbliche ed autorizzazione al detto Consorzio a somministrare i 2/3 del mutuo stesso al comune di Bologna. Pag. 34

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima «Unione forme e fustelle», con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 35

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.
Gestione patrimoniale delle Casse comunali di credito agrario di Castel del Giudice, Rocchetta al Volturno e Trivento (Campobasso), di Bisignano (Cosenza) e di Serracapriola (Foggia) . . . . . Pag. 35

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.
Nomina di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 35

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.
Nomina di presidenti di Casse comunali di credito agrario. Pag. 36

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.
Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Fiuminata (Macerata) . . . . . Pag. 36

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.
Apertura di dipendenze dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna in Tempio, Olbia, Pattada e Nulvi (Sassari) e Macomer (Nuoro) . . . . . Pag. 37

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.
Conferma del presidente del Monte di credito su pegno di Pavia . . . . . Pag. 37

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.
Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali (Agrigento) . . . . Pag. 37

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Reggio Emilia . . . . . Pag. 38

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Sostituzione del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro . . . . . Pag. 33

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Bisceglie (Bari) . Pag. 34

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1945.
Calendario di Borsa per l'anno 1946 . . . . Pag. 39

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.
Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Ravenna . . . . . Pag. 39

106

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

7930

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento del Consiglio di amministrazione e nomina del commissario della Società anonima cooperativa «Giacomo Matteotti», con sede in Olevano Romano . Pag. 39

Ministero del tesoro:

Errata-corrige . . . . . Pag. 39
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 39
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 40

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1945.

Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Este, con sede in Este (Padova).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che l'avv. Pietro Bonomo, sindaco del Monte di credito su pegno di Este (Padova) è decaduto dalla carica per compiuto triennio;

Decreta:

L'avv. Pietro Bonomo è confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Este, con sede in Este (Padova), per il triennio 1945-47 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1947.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 ottobre 1945

Il Ministro: Ricci

(2315)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Nomina dei presidenti di Casse comunali di

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Tala avv. Angelo fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nuivi (Sassari);

Il sig. Manghina Giuliano fu Baingio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Semuori (Sassari);

Il sig. Marche Gavino fu Giov. Battista è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Cargeghe (Sassari);

Il sig. Sanna Basilio fu Luigi è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villaspeciosa (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

p. *Il Ministro per il tesoro*
Pesenti

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
Gullo

(2244)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Autorizzazione al comune di Bologna di contrarre un mutuo di L. 34.600.000 col Consorzio di credito per le opere pubbliche ed autorizzazione al detto Consorzio a somministrare i 2/3 del mutuo stesso al comune di Bologna.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il bilancio preventivo del comune di Bologna per l'esercizio finanziario 1945;

Visto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Bologna;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1945021

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1945.

Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Este, con sede in Este (Padova).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che l'avv. Pietro Bonomo, sindaco del Monte di credito su pegno di Este (Padova) è decaduto dalla carica per compiuto triennio;

Decreta:

L'avv. Pietro Bonomo è confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Este, con sede in Este (Padova), per il triennio 1945-47 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1947.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 ottobre 1945

(2315) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Decreta:

Il sig. Talu avv. Angelo fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nulvi (Sassari);

Il sig. Manghina Giuliano fu Baingio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Semori (Sassari);

Il sig. Marchi Gavino fu Giov. Battista è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Cargeghe (Sassari);

Il sig. Sanna Basilio fu Luigi è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villaspeciosa (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

p. *Il Ministro per il tesoro*
Pesenti

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
Gullo

(2244)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Autorizzazione al comune di Bologna di contrarre un mutuo di L. 34.000.000 col Consorzio di credito per le opere pubbliche ed autorizzazione al detto Consorzio a somministrare i 2/3 del mutuo stesso al comune di Bologna.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il bilancio preventivo del comune di Bologna per l'esercizio finanziario 1945;

Visto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Bologna;

Visto il parere della Commissione centrale per la finanza locale in data 28 novembre 1945 le cui conclusioni s'intendono integralmente trascritte nel presente decreto;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211;

Decreta:

Il bilancio preventivo del comune di Bologna per l'esercizio finanziario 1945 è approvato in conformità delle proposte della Commissione centrale per la finanza locale.

Per l'integrazione del bilancio stesso è autorizzato:

a) l'assegnazione di un contributo in capitale di L. 212.146.000 da parte dello Stato;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

b) l'assunzione, da parte dell'Ente, di un mutuo di L. 34.600.000 con uno degli Istituti di credito di cui a decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, d'ammortizzare col concorso dello Stato in ragione del 50 % dell'annua quota d'ammortamento, fino a tutto l'anno successivo a quello della cessazione dello stato di guerra.

L'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, è autorizzato ad effettuare al comune di Bologna la somministrazione dei 2/3 del mutuo in parola, non appena stipulato il relativo contratto ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dal comune di Bologna in dipendenza del contratto di mutuo, è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie suaccennate.

Al pagamento del saldo del suddetto contributo statale in capitale di L. 59.242.080, avendo il Comune già ricevuto dal Comando Militare Alleato L. 152.903.920, sarà provveduto con mandato tratto, sul capitolo 110 dello stato di previsione delle spese del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1945-1946 esigibile presso la Sezione di Regia tesoreria provinciale di Bologna con quietanza del tesoriere comunale di Bologna e con l'intervento di un rappresentante del prefetto di Bologna.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro RICCI

Il Ministro per l'interno PARRI

(18)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima « Unione forme e fustelle », con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1109;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalle istruttorie è risultato che la Società anonima « Unione forme e fustelle », con sede in Milano, via Pestalozzi n. 10, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Gestione patrimoniale delle Casse comunali di credito agrario di Castel del Giudice, Rocchetta al Volturno e Trivento (Campobasso), di Bisignano (Cosenza) e di Serracapriola (Foggia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che le Casse comunali di credito agrario di Castel del Giudice, di Rocchetta al Volturno e di Trivento in provincia di Campobasso, di Bisignano in provincia di Cosenza, e di Serracapriola in provincia di Foggia non possono utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Castel del Giudice, di Rocchetta al Volturno e di Trivento in provincia di Campobasso, di Bisignano in provincia di Cosenza e di Serracapriola in provincia di Foggia è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti degli Enti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste GULLO

(2317)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1785021

nato 1945, n. 51, è autorizzato ad effettuare al comune di Bologna la somministrazione dei 2/3 del mutuo in parola, non appena stipulato il relativo contratto ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dal comune di Bologna in dipendenza del contratto di mutuo, è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie suaccennate.

Al pagamento del saldo del suddetto contributo statale in capitale di L. 59.242.080, avendo il Comune già incassato dal Comando Militare Alleato L. 152.903.920, sarà provveduto con mandato tratto, sul capitolo 110 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1945-1946 esigibile presso la Sezione di Regia tesoreria provinciale di Bologna con quietanza del tesoriere comunale di Bologna e con l'intervento di un rappresentante del prefetto di Bologna.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro RICCI

Il Ministro per l'interno PARRI

(18)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima « Unione forme e fustelle », con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1199;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalle istruttorie è risultato che la Società anonima « Unione forme e fustelle », con sede in Milano, via Pestalozzi n. 10, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato:

Decreta:

La Società anonima « Unione forme e fustelle », con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Franco Cavazzani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2246) *Il Ministro*: RICCI

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942 n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che le Casse comunali di credito agrario di Castel del Giudice, di Rocchetta al Volturno e di Trivento in provincia di Campobasso, di Bisignano in provincia di Cosenza, e di Serracapriola in provincia di Foggia non possono utilmente funzionare:

Decreta:

La gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Castel del Giudice, di Rocchetta al Volturno e di Trivento in provincia di Campobasso, di Bisignano in provincia di Cosenza e di Serracapriola in provincia di Foggia è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti degli Enti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste GULLO

(2317)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Nomina di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Armando Russo fu Luciano è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Postiglione (Salerno);

Il sig. Pasquale Serra di Francesco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Agropoli (Salerno);

Il sig. Carmine Tambasco fu Vito è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pisciotta (Salerno).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2318)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.
Nomina di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il cav. Odoardo Gigliarelli fu Adamo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bastia (Perugia);

il sig. Giorgio Plini di Pietro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Peuna in Teverina (Terni).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2316)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.
Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Fiuminata (Macerata).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Fiuminata (Macerata) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Fiuminata (Macerata) è affidata al-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

l'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Armando Russo fu Luciano è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Post'glione (Salerno);

Il sig. Pasquale Serra di Francesco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Agropoli (Salerno);

Il sig. Carmine Tambasco fu Vito è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pisciotta (Salerno).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2318)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Nomina di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2316)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Fiuminata (Macerata).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Fiuminata (Macerata) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Fiuminata (Macerata) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, che dovrà prendere in consegna, rediggendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2314)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Apertura di dipendenze dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna in Tempio, Olbia, Pattada e Nulvi (Sassari) e Macomer (Nuoro).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda presentata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

L'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, è autorizzato ad aprire proprie dipendenze nelle piazze di Tempio, Olbia, Pattada e Nulvi in provincia di Sassari, e di Macomer in provincia di Nuoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(8)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Conferma del presidente del Monte di credito su pegno di Pavia.

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto in data 12 giugno 1945, con il quale il Prefetto della provincia di Pavia ha nominato l'avvocato Felice Zucca reggente la presidenza del Monte di credito su pegno di Pavia, in sostituzione del commendatore avv. Francesco Panigatti, dimissionario;

Decreta:

L'avv. Felice Zucca è confermato presidente del Monte di credito su pegno di Pavia, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(2283)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali (Agrigento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate dal R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto Ministeriale in data 6 aprile u. s. con il quale il sig. Francesco Lo Presti di Vincenzo venne nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali, con sede nel comune di Raffadali (Agrigento);

Considerato che, essendo il predetto deceduto, occorre provvedere alla sua sostituzione nella suaccennata carica;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1945021

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Apertura di dipendenze dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna in Tempio, Olbia, Pattada e Nulvi (Sassari) e Macomer (Nuoro).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda presentata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

L'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, è autorizzato ad aprire proprie dipendenze nelle piazze di Tempio, Olbia, Pattada e Nulvi in provincia di Sassari, e di Macomer in provincia di Nuoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(8)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Conferma del presidente del Monte di credito su pegno di Pavia.

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto in data 12 giugno 1945, con il quale il Prefetto della provincia di Pavia ha nominato l'avvocato Felice Zucca reggente la presidenza del Monte di credito su pegno di Pavia, in sostituzione del commendatore avv. Francesco Panigatti, dimissionario;

Decreta:

L'avv. Felice Zucca è confermato presidente del Monte di credito su pegno di Pavia, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(2283)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali (Agrigento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate dal R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto Ministeriale in data 6 aprile u. s. con il quale il sig. Francesco Lo Presti di Vincenzo venne nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali, con sede nel comune di Raffadali (Agrigento);

Considerato che, essendo il predetto deceduto, occorre provvedere alla sua sostituzione nella suaccennata carica;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 3150, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda presentata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

L'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, è autorizzato ad aprire proprie dipendenze nelle piazze di Tempio, Olbia, Pattada e Nulvi in provincia di Sassari, e di Macomer in provincia di Nuoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(8)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Conferma del presidente del Monte di credito su pegno di Pavia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

di credito su pegno di Pavia, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(2283)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali (Agrigento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate dal R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto Ministeriale in data 6 aprile u. s. con il quale il sig. Francesco Lo Presti di Vincenzo venne nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali, con sede nel comune di Raffadali (Agrigento);

Considerato che, essendo il predetto deceduto, occorre provvedere alla sua sostituzione nella suaccennata carica;

Decreta:

Il sig. dott. Guido Gueli di Giuseppe è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali, con sede nel comune di Raffadali (Agrigento), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(2286)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1775

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione della Cassa di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 12 maggio 1945 del Prefetto della provincia di Reggio Emilia, con il quale il dottor Giuseppe Bertacchi, l'avv. Antonio Grandi furono nominati, rispettivamente, commissario e vice commissario della Cassa di risparmio di Reggio Emilia;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'Amministrazione ordinaria del predetto Istituto;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Bertacchi e l'avv. Antonio Grandi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Reggio Emilia, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(2284)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Considerato che avendo il dott. Vittorio Balletti rassegnato le dimissioni ed essendo il sig. Silvio Giovanninetti decaduto dall'incarico per compiuto periodo di nomina, occorre provvedere per le suaccennate cariche;

Decreta:

In sostituzione dell'avv. Vittorio Balletti, il dottor Ferro Ferri è nominato presidente del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro ed il sig. Silvio Giovanninetti è confermato vice presidente del Monte stesso, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2292)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Bisceglie (Bari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 15 aprile 1944 di disciolto Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito con il quale il dott. Umberto Paternostro e il prof. Pasquale Di Luzio vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Bisceglie (Bari);

Considerato che avendo il dott. Umberto Paternostro rassegnato le dimissioni ed essendo il prof. Pasquale Di Luzio decaduto dall'incarico per compiuto periodo, occorre provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del dott. Umberto Paternostro e del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 12 maggio 1945 del Prefetto della provincia di Reggio Emilia, con il quale il dottor Giuseppe Bertacchi, l'avv. Antonio Grandi furono nominati, rispettivamente, commissario e vice commissario della Cassa di risparmio di Reggio Emilia;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'Amministrazione ordinaria del predetto Istituto;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Bertacchi e l'avv. Antonio Grandi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Reggio Emilia, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

P. *Il Ministro*: PERSICO

(2284)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduti i provvedimenti in data 5 e 28 maggio 1941, con i quali i signori dott. Vittorio Balletti e Silvio Giovanninetti vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione del predetto Monte, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2292)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Bisceglie (Bari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 15 aprile 1941 di sciolto Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito con il quale il dott. Umberto Paternostro e il prof. Pasquale Di Luzio vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Bisceglie (Bari);

Considerato che avendo il dott. Umberto Paternostro rassegnato le dimissioni ed essendo il prof. Pasquale Di Luzio decaduto dall'incarico per compiuto periodo, occorre provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del dott. Umberto Paternostro e del prof. Pasquale Di Luzio, i signori dott. Antonio Pasquale di Francesco e Ippolito Ventura fu Sergio sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Bisceglie (Bari) con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per il periodo previsto dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2290)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1945.
Calendario di Borsa per l'anno 1946.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 17 della legge 20 marzo 1913, n. 272, e l'art. 33 del regolamento approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 11 ottobre 1925, n. 1748;

Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Decreta:

Per l'anno 1946 si procederà, simultaneamente, in tutte le Borse valori, alla risposta premi, ai riporti, alle compensazioni, alla presentazione dei fogli, alla correzione degli errori, alla presentazione dei titoli ed alla liquidazione, rispettivamente, nei giorni seguenti:

22 - 23 - 25 - 26 - 29 - 30 e 31 gennaio;
19 - 20 - 22 - 23 - 26 - 27 e 28 febbraio;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 marzo e 1° aprile;
18 - 19 - 24 - 25 - 27 - 29 e 30 aprile;
21 - 22 - 24 - 25 - 28 - 29 e 31 maggio;
18 - 19 - 22 - 25 - 27 - 28 giugno e 1° luglio;
22 - 23 - 25 - 26 - 29 - 30 e 31 luglio;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 agosto e 2 settembre;
18 - 20 - 23 - 24 - 26 - 27 e 30 settembre;
22 - 23 - 25 - 26 - 29 - 30 e 31 ottobre;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 novembre e 2 dicembre;
18 - 19 - 21 - 23 - 28 - 30 e 31 dicembre.

Le Borse valori resteranno chiuse tutte le domeniche nonchè i sabati dei mesi di luglio, agosto e settembre: il 1° gennaio; il 19 marzo; il 20 e 22 aprile; il 1° ed il 30 maggio; il 20, 24 e 29 giugno; il 12, 13, 14, 15, 16 e 19 agosto; il 19 settembre; il 12 ottobre; il 1°, 2 e 4 novembre; il 7, 24, 25 e 26 dicembre.

Roma, addì 17 dicembre 1945

Il Ministro: COSATTINO

N.B. — Il presente decreto abroga e sostituisce quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156, del 31 dicembre 1945

)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.
Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Ravenna.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e nomina del commissario della Società anonima cooperativa « Giacomo Matteotti », con sede in Olevano Romano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 dicembre 1945, si scioglie il Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa « Giacomo Matteotti », con sede in Olevano Romano e si nomina il commissario nella persona del sig. Giovanni Lancioni

(13)

MINISTERO DEL TESORO
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Errata-corrige

Nell'elenco per smarrimento di certificati pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 13 settembre 1945, i certificati di Rendita 5 %, n. 2951 e n. 3672, che vennero attribuiti erroneamente a Milra Mariano fu Pietro, debbono invece riferirsi a Giampietro Maria di Luigi titolare dell'altro certificato di Rendita 5 %, n. 39070, mentre i certificati del Prestito redimibile 3,50 %, n. 521947 e 529819 vanno attribuiti in aggiunta all'intestataria Bianchi Clotilde di Pietro per il solo usufrutto.

Inoltre le generalità del consorte della già nominata Giampietro Maria debbono intendersi rettificate in Piani Emanuele invece Pisani Emanuele come erroneamente fu indicato

(15)

MINISTERO DEL TESORO
DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 gennaio 1946 - N. 1

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8496	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	ex	101,325
Id. 3,50 % 1902	ex	94,80

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Decreta:

Per l'anno 1946 si procederà, simultaneamente, in tutte le Borse valori, alla risposta premi, ai riporti, alle compensazioni, alla presentazione dei fogli, alla correzione degli errori, alla presentazione dei titoli ed alla liquidazione, rispettivamente, ne' giorni seguenti:

22 - 23 - 25 - 26 - 29 - 30 e 31 gennaio;
19 - 20 - 22 - 23 - 26 - 27 e 28 febbraio;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 marzo e 1° aprile;
18 - 19 - 24 - 25 - 27 - 29 e 30 aprile;
21 - 22 - 24 - 25 - 28 - 29 e 31 maggio;
18 - 19 - 22 - 25 - 27 - 28 giugno e 1° luglio;
22 - 23 - 25 - 26 - 29 - 30 e 31 luglio;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 agosto e 2 settembre;
18 - 20 - 23 - 24 - 26 - 27 e 30 settembre;
22 - 23 - 25 - 26 - 29 - 30 e 31 ottobre;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 novembre e 2 dicembre;
18 - 19 - 21 - 23 - 28 - 30 e 31 dicembre.

Le Borse valori resteranno chiuse tutte le domeniche nonchè i sabati dei mesi di luglio, agosto e settembre; il 1° gennaio; il 19 marzo; il 20 e 22 aprile; il 1° ed il 30 maggio; il 20, 24 e 29 giugno; il 12, 13, 14, 15, 16 e 19 agosto; il 19 settembre; il 12 ottobre; il 1°, 2 e 4 novembre; il 7, 24, 25 e 26 dicembre.

Roma, addì 17 dicembre 1945

Il Ministro: COMPAGNONI

N.B. — Il presente decreto abroga e sostituisce quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 31 dicembre 1945

(1)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Ravenna.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il provvedimento in data 15 dicembre 1944 del Governo Militare Alleato, col quale il sig. Laudon Gandenzi è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Ravenna;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta:

Decreta:

Al sig. Laudon Gandenzi è affidata la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Ravenna, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 566.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: GELLO

(2)

---

del commissario della Società anonima cooperativa « Giacomo Matteotti », con sede in Olevano Romano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 dicembre 1945, si scioglie il Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa « Giacomo Matteotti », con sede in Olevano Romano e si nomina il commissario nella persona del sig. Giovanni Lancioti

(13)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Errata-corrige

Nell'elenco per smarrimento di certificati pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 settembre 1945, i certificati di Rendita 5 %, n. 32651 e n. 32652, che vennero attribuiti erroneamente a Mitra Mariano fu Pietro, debbono invece riferirsi a Gianpietro Maria di Luigi titolare dell'altro certificato di Rendita 5 %, n. 39870, mentre i certificati del Prestito redimibile 3,50 % n. 521947 e 520219 vanno attribuiti in aggiunta all'intestatario Bianchi Clotilde di Pietro per il solo usufrutto.

Inoltre le generalità del consorte della già nominata Gianpietro Maria debbono intendersi rettificate in Piani Emanuele anzichè Pisani Emanuno come erroneamente fu indicato.

(15)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 gennaio 1946 - N. 1

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,067
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	ex	101,325
Id. 3,50 % 1902	ex	94,80
Id. 3 % lordo		89 —
Id. 5 % 1935	ex	98,325
Redimibile 3,50 % 1934	ex	90 —
Id. 5 % 1936	ex	98,20
Obbligazioni Venezie 3,50 %		97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)		99,675
Id. 5 % (15 febbraio 1949)		99,575
Id. 5 % (15 febbraio 1950)		99,60
Id. 5 % (15 settembre 1950)		99,65
Id. 5 % (15 aprile 1951)		99,65
Id. 4 % (15 settembre 1951)		92,70
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)		99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (5ª serie)		100,025

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*).

Elenco n. 3.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 %	343787	290,50	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco *Amalia*, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco *Amalia* fu Diego.	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco *Maria-Amalia* ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco *Maria-Amalia* fu Diego.
Id.	343780	290,50	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco *Amalia* fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina).	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco *Maria-Amalia* fu Diego, ecc., come contro.
Id.	381350	283,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	381353	91 —	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco *Amalia* fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti.	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco *Maria-Amalia*, ecc., come contro.
Id.	394453	1207,50	Nastri Laura e Luigi di *Arturo*, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Agrigento, con usufrutto a favore di Agrò Giuseppe, dom. a Porto Empedocle.	Nastri Laura e Luigi di *Salvatore*, ecc., come contro.
Id.	250309	17500 —	Ospedale Civico Massa Deregibus in Corio Canavese (Torino), con usufrutto a favore di Massa *Felicita* fu Giuseppe, nubile, dom. a Corio Canavese.	Come contro, con usufrutto a favore di Massa *Rolandina Linda Felicita*, ecc., come contro.
Consolid. 3,50 % (1906)	820363	700 —	Ospedale di S. Ambrogio in Mortara (Pavia), amministrato dalla locale Congregazione di carità, con usufrutto a favore di *Magni Rosa* fu Tommaso, ved. di Passerini Cesare, dom. in Varallo Sesia.	Come contro, con usufrutto a favore di *Magni Angela Maria Maddalena Rosa Virginia* Tommaso, ecc., come contro.
Id.	820364	500,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	820365	122,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	094731	357 —	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di *Antonio* del Gaudio, dom. in Castellammare di Stabia (Napoli), dotale	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di *Antonino* del Gaudio, ecc., come contro.
Rendita 5 %	19417	5000 —	Girola Giuseppina fu Giacinto, ved. di Rossi Emilio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Bertagnini *Luisa* fu Giuseppe, nubile, dom. a Genova.	Come contro, con usufrutto a favore di Bertagnini *Luigia* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	167252	795 —	*Roccio Viola fu Giuseppe in Piatti, assente, sotto*	*Aventi diritto alla eredità di Rossi Giu-*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1780

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 %	343787	200,50	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco *Amalia*, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco *Amalia* fu Diego.	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco *Maria-Amalia* ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco *Maria-Amalia* fu Diego.
Id.	343788	200,50	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco *Amalia* fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina).	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco *Maria-Amalia* fu Diego, ecc., come contro.
Id.	381350	283,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	381353	91 —	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco *Amalia* fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti.	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco *Maria-Amalia*, ecc., come contro.
Id.	394453	1207,50	Nastri Laura e Luigi di *Arturo*, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Agrigento, con usufrutto a favore di Agrò Giuseppe, dom. a Porto Empedocle.	Nastri Laura e Luigi di *Salvatore*, ecc., come contro.
Id.	254709	17500 —	Ospedale Civico Massa Deregibus in Corio Canavese (Torino), con usufrutto a favore di Massa *Felicita* fu Giuseppe, nubile, dom. a Corio Canavese.	Come contro, con usufrutto a favore di Massa *Rolandina Linda Felicita*, ecc., come contro.
Consolid. 3,50 % (1906)	820363	700 —	Ospedale di S. Ambrogio in Mortara (Pavia), amministrato dalla locale Congregazione di carità, con usufrutto a favore di *Magni Rosa* fu Tommaso, ved. di Passerini Cesare, dom. in Varallo Sesia.	Come contro, con usufrutto a favore di *Magni Angela Maria Maddalena Rosa Virginia* fu Tommaso, ecc., come contro.
Id.	820364	500,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	820365	122,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	694731	357 —	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di *Antonio* del Gaudio, dom. in Castellammare di Stabia (Napoli), dotale	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di *Antonino* del Gaudio, ecc., come contro.
Rendita 5 %	19417	5000 —	Girola Giuseppina fu Giacinto, ved. di Rossi Emilio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Bertagnini *Luisa* fu Giuseppe, nubile, dom. a Genova.	Come contro, con usufrutto a favore di Bertagnini *Luigia* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	167252	795 —	*Roccia Viola fu Giuseppe in Platti, assente, sotto la curatela di Chiaretta Mario fu Simone Antonio, dom. a Moncalieri (Torino).*	*Aventi diritto alla eredità di Roccia Giuseppe fu Francesco, dom. in Michelino (Torino).*

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 24 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2134)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 9

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Venerdì, 11 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-235 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

105

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 812.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie e Sant'Attanasio, in Napoli . . . . . Pag. 77

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 813.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, in località Capo del comune di Milazzo (Messina) . . . . . Pag. 78

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 gennaio 1946.
Costituzione del Consiglio della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 21, comma primo, del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, riguardante l'ordina- Pag.

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Approvazione del regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi alla Commissione centrale per gli attuari . . . . . Pag. 79

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 80

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 9 DELL'11 GENNAIO 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Torino.

(2241)

LEGGI E DECRETI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

105

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 812.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie e Sant'Attanasio. Napoli . . . . . Pag. 77

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 813.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, in località Capo del comune di Milazzo (Messina) . . . . . Pag. 75

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 gennaio 1946.
Costituzione del Consiglio della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art 21, comma primo, del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, riguardante l'ordinamento amministrativo della Valle d'Aosta . . Pag. 78

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.
Apertura di una dipendenza in Mombaroccio (Pesaro) della Banca popolare Pesarese (Pesaro) . . . Pag. 78

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.
Apertura di una agenzia in Guardea (Terni) della Cassa di risparmio di Orvieto . . . . . Pag. 78

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.
Revoca dell'autorizzazione concessa alla Società Parmense assicurazione furti ad esercitare l'assicurazione contro i danni . . . . . Pag. 79

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.
Approvazione del regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi alla Commissione centrale per gli attuari . . . . . Pag. 79

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 80

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 9 DELL'11 GENNAIO 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilito per i Comuni della provincia di Torino.

(2241)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 812.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie e Sant'Attanasio, in Napoli.

N. 812. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli in data 7 ottobre 1942, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie e Sant'Attanasio, in Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 813.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, in località Capo del comune di Milazzo (Messina).

N. 813. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo ed Archimandrita di Messina in data 25 marzo 1943, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, in località Capo del comune di Milazzo (Messina).

Dato, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1946

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 gennaio 1946.

Costituzione del Consiglio della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 21, comma primo, del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, riguardante l'ordinamento amministrativo della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 21, primo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, riguardante l'ordinamento amministrativo della Valle d'Aosta;
Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il Consiglio della Valle d'Aosta è costituito come appresso:

Geom. Arbaney Flaviano
Sig. Armand Beniamino
Dott. ing. Binel Lino
Geom. Bionaz Ferdinando
Avv. Caveri Severino
Sig. Chabloz Giovanni
Prof. dott. Chabod Federico
Avv. Chanu Aureliano
Geom. Cuaz Enrico
Sig. David Francesco
Dott. De La Pierre Ugo
Prof. D'Entrèves Alessandro
Col. Ferrein Giuseppe
Dott. ing. Fresia Luigi
Sig. Manganone Claudio
Geom. Nicco Giulio
Sig. Nuechy Renato
Avv. Page Ernesto
Geom. Peaverson Enrico

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.

Apertura di una dipendenza in Mombaroccio (Pesaro) della Banca popolare Pesarese (Pesaro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare Pesarese, società cooperativa per azioni con sede in Pesaro;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare Pesarese, società cooperativa per azioni con sede in Pesaro, è autorizzata ad istituire una propria dipendenza in Mombaroccio (Pesaro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(35)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Apertura di una agenzia in Guardea (Terni) della Cassa di risparmio di Orvieto.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Orvieto, con sede in Orvieto;

Sentito l'Istituto di emissione;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

26 1945, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, in località Capo del comune di Milazzo (Messina).

Dato, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1946

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 gennaio 1946.

Costituzione del Consiglio della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 21, comma primo, del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, riguardante l'ordinamento amministrativo della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 21, primo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, riguardante l'ordinamento amministrativo della Valle d'Aosta;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il Consiglio della Valle d'Aosta è costituito come appresso:

Geom. Arbaney Flaviano
Sig. Armand Benjamino
Dott. ing. Binel Lino
Geom. Bionaz Ferdinando
Avv. Caveri Severino
Sig. Chabloz Giovanni
Prof. dott. Chabod Federico
Avv. Chanu Aureliano
Geom. Cuaz Enrico
Sig. David Francesco
Dott. De La Pierre Ugo
Prof. D'Entrèves Alessandro
Col. Ferrein Giuseppe
Dott. ing. Fresia Luigi
Sig. Manganone Claudio
Geom. Nicco Giulio
Sig. Nuechy Renato
Avv. Page Ernesto
Geom. Parcyson Enrico
Not. Thiebat Giuseppe
Avv. Torrione Carlo
Sig. Vacher Candido
Geom. Vesan Luigi
Prof. Viglino Ida
Sig. Vilettaz Alessandro

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 gennaio 1946

DE GASPERI

(54)

---

n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare Pesarese, società cooperativa per azioni con sede in Pesaro;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare Pesarese, società cooperativa per azioni con sede in Pesaro, è autorizzata ad istituire una propria dipendenza in Mombaroccio (Pesaro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(35)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Apertura di una agenzia in Guardea (Terni) della Cassa di risparmio di Orvieto.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Orvieto, con sede in Orvieto;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Orvieto, con sede in Orvieto, è autorizzata ad aprire una propria agenzia in Guardea (Terni).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(56)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Società Parmense assicurazione furti ad esercitare l'assicurazione contro i danni.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la deliberazione in data 26 luglio 1945, con la quale la Società Parmense assicurazione furti, con sede in Parma, si è posta in liquidazione;

Decreta:

E' revocata alla Società Parmense assicurazione furti, con sede in Parma, l'autorizzazione ad esercitare nel Regno l'assicurazione contro i danni.

Roma, addì 21 dicembre 1945

Il Ministro: GRONCHI

(55)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Approvazione del regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi alla Commissione centrale per gli attuari.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 19, comma 6°, della legge 9 febbraio 1912, n. 194, sulla disciplina giuridica della professione di attuario;

Decreta:

E' approvato il regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi alla Commissione centrale per gli attuari, deliberato dalla Commissione medesima nella seduta del 3 dicembre 1945, allegato al presente decreto e vistato, d'ordine Nostro, dal direttore generale degli affari civili e delle libere professioni.

Il regolamento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entrerà in vigore nel decimoquinto giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: TOGLIATTI

Art. 2.

Il ricorso deve contenere i motivi su cui si fonda ed essere corredato:

a) della copia autentica della deliberazione impugnata;

b) dei documenti eventualmente necessari a comprovarne il fondamento;

c) quando non sia proposto dal pubblico ministero, anche della ricevuta del versamento fatto, presso una sezione di Regia tesoreria, della somma di L. 100, stabilita dall'art. 18, ultimo comma, della legge 9 febbraio 1912, n. 194.

Il ricorrente che non sia il pubblico ministero deve indicare il recapito al quale intende gli siano fatte le eventuali comunicazioni da parte della segreteria della Commissione. In mancanza di tale indicazione la segreteria non procede ad alcuna comunicazione.

Art. 3.

E' irricevibile il ricorso quando sia presentato dopo il termine di trenta giorni dalla notificazione della deliberazione che si intende impugnare ovvero non sia corredato della ricevuta del versamento di cui all'ultimo comma dell'art. 18 della legge 9 febbraio 1912, n. 194.

Art. 4.

Il ricorrente deve notificare per mezzo di ufficiale giudiziario copia conforme del ricorso al pubblico ministero ed al Consiglio dell'ordine degli attuari. Se ricorrente è il pubblico ministero la notificazione della copia conforme del ricorso deve essere fatta da questo al professionista ed al Consiglio dell'ordine.

Quando la notificazione non risulti dal ricorso, la prova di essa deve essere fornita alla Commissione non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per ricorrere, comunicando alla Commissione stessa copia del ricorso sulla quale l'ufficiale giudiziario attesti l'eseguita notificazione e la conformità della copia a quella da lui notificata.

Il termine e le formalità prescritte nel presente articolo, sia per le notificazioni sia per la prova della esecuzione di esse da fornire alla Commissione, devono essere osservati a pena di decadenza.

Art. 5.

Il pubblico ministero, il Consiglio dell'ordine ed il professionista possono far pervenire documenti e relazioni alla Commissione non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al 2° comma dell'art. 4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

sive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la deliberazione in data 26 luglio 1945, con la quale la Società Parmense assicurazione furti, con sede in Parma, si è posta in liquidazione;

Decreta:

E' revocata alla Società Parmense assicurazione furti, con sede in Parma, l'autorizzazione ad esercitare nel Regno l'assicurazione contro i danni.

Roma, addì 21 dicembre 1945

Il Ministro: Gnoscri

(59)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1946.

Approvazione del regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi alla Commissione centrale per gli attuari.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 19, comma 6°, della legge 9 febbraio 1942, n. 194, sulla disciplina giuridica della professione di attuario;

Decreta:

E' approvato il regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi alla Commissione centrale per gli attuari, deliberato dalla Commissione medesima nella seduta del 3 dicembre 1945, allegato al presente decreto e vistato, d'ordine Nostro, dal direttore generale degli affari civili e delle libere professioni.

Il regolamento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entrerà in vigore nel decimoquinto giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 9 gennaio 1946

Il Ministro: Togliatti

Regolamento per la trattazione dei ricorsi dinanzi alla Commissione centrale per gli attuari

Art. 1.

Le impugnazioni innanzi alla Commissione centrale per gli attuari si propongono entro il termine di trenta giorni stabilito dall'art. 18, comma 2°, della legge 9 febbraio 1942, n. 191, con ricorso redatto su carta da bollo da L. 12.

Se il ricorso è proposto dal pubblico ministero, ovvero riguarda materia disciplinare, è redatto su carta non bollata.

Il ricorrente deve depositare presso la segreteria della Commissione centrale, a pena di inammissibilità, anche della ricevuta del versamento fatto, presso una sezione di Regia tesoreria, della somma di L. 100, stabilita dall'art. 18, ultimo comma, della legge 9 febbraio 1942, n. 194.

Il ricorrente che non sia il pubblico ministero deve indicare il recapito al quale intende gli siano fatte le eventuali comunicazioni da parte della segreteria della Commissione. In mancanza di tale indicazione la segreteria non procede ad alcuna comunicazione.

Art. 3.

E' irricevibile il ricorso quando sia presentato dopo il termine di trenta giorni dalla notificazione della deliberazione che si intende impugnare ovvero non sia corredato della ricevuta del versamento di cui all'ultimo comma dell'art. 18 della legge 9 febbraio 1942, n. 194.

Art. 4.

Il ricorrente deve notificare per mezzo di ufficiale giudiziario copia conforme del ricorso al pubblico ministero ed al Consiglio dell'ordine degli attuari. Se ricorrente è il pubblico ministero la notificazione della copia conforme del ricorso deve essere fatta da questo al professionista ed al Consiglio dell'ordine.

Quando la notificazione non risulti dal ricorso, la prova di essa deve essere fornita alla Commissione non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per ricorrere, comunicando alla Commissione stessa copia del ricorso sulla quale l'ufficiale giudiziario attesti l'eseguita notificazione e la conformità della copia a quella da lui notificata.

Il termine e le formalità prescritte nel presente articolo, sia per le notificazioni sia per la prova della esecuzione di esse da fornire alla Commissione, devono essere osservati a pena di decadenza.

Art. 5.

Il pubblico ministero, il Consiglio dell'ordine ed il professionista possono far pervenire documenti e relazioni alla Commissione non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al 2° comma dell'art. 4.

Le memorie, ad eccezione di quelle presentate dal pubblico ministero e dal Consiglio dell'ordine e di quelle riguardanti materia disciplinare, devono essere redatte su carta da bollo da L. 12.

Art. 6.

Trascorsi sessanta giorni dalla scadenza del termine stabilito per ricorrere, il ricorso con le memorie ed i documenti relativi resta depositato nella segreteria della Commissione per trenta giorni a disposizione del professionista, del pubblico ministero e del Consiglio dell'ordine, i quali, entro tale termine possono prenderne visione e fare pervenire alla Commissione le rispettive deduzioni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 7.

Scaduto il termine del deposito di cui al precedente articolo, il presidente della Commissione nomina il relatore e stabilisce la seduta per la trattazione del ricorso.

Art. 8.

Le sedute della Commissione non sono pubbliche. Essa decide fuori dalla presenza degli interessati.

Qualora la Commissione ritenga necessario che le parti diano chiarimenti ovvero producano atti o documenti, il presidente comunica i provvedimenti adottati alle parti medesime, fissando un termine per la risposta. Se questa non giunga entro il termine stabilito, la decisione è presa in base agli atti che già sono in possesso della Commissione.

Chiusa la discussione, il presidente raccoglie i voti dei commissari e vota per ultimo.

Art. 9.

La decisione è pronunziata in nome del Re.

Essa deve contenere il nome del ricorrente, l'oggetto della impugnazione, i motivi sui quali si fonda, il dispositivo, la data e la firma del presidente e del segretario.

Art. 10.

La pubblicazione della decisione ha luogo mediante deposito dell'originale nella segreteria.

Copia della decisione è comunicata, a cura della segreteria, al professionista, al pubblico ministero ed al Consiglio dell'ordine.

Art. 11.

Il pubblico ministero indicato in questo regolamento è quello del Tribunale di Roma.

Le comunicazioni indicate in questo regolamento sono fatte a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. La prova di esse deve essere data mediante esibizione della ricevuta postale di raccomandazione e dell'avviso di ricevimento.

Art. 12.

Il segretario redige processo verbale delle sedute.

Il processo verbale deve contenere:

a) il giorno, il mese e l'anno in cui ha luogo la seduta;

b) il nome del presidente, dei membri e del segretario intervenuti;

c) l'indicazione dei ricorsi esaminati;

d) i provvedimenti presi in ordine a ciascun ricorso;

e) le firme del presidente e del segretario.

Art. 13.

E' in facoltà del presidente di disporre, dietro richiesta, il rilascio di copia degli atti a chi dimostri di avervi legittimo interesse.

Art. 14.

Coloro che anteriormente alla pubblicazione del presente regolamento abbiano fatto ricorso alla Commissione nel termine prescritto, devono procedere alle formalità di cui al precedente art. 4 non oltre il trentesimo giorno dalla entrata in vigore del presente regolamento.

Visto, d'ordine del Ministro per la grazia e giustizia

Il direttore generale
degli Affari civili e delle Libere professioni
MILLOZZA

(55)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 7 gennaio 1946 - N. 5

Argentina	25 —	Olanda	37,7415
Australia	323,70	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,87683	S. U. America	100 —
Egitto	415 —	Svezia	23,845
Francia	0,8400	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	400 —	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,349	Unione Sud Afr.	403,50
Nuova Zelanda	325,45		

Rendita 3,50 % 1906	100,50
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	97,525
Redimibile 3,50 % 1934	88,675
Id. 5 % 1936	97,825
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,55
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,60
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,575
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,575
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,525
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,60
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,775
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,925

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

la decisione è presa in base agli atti che già sono in possesso della Commissione.

Chiusa la discussione, il presidente raccoglie i voti dei commissari e vota per ultimo.

Art. 9.

La decisione è pronunziata in nome del Re.

Essa deve contenere il nome del ricorrente, l'oggetto della impugnazione, i motivi sui quali si fonda, il dispositivo, la data e la firma del presidente e del segretario.

Art. 10.

La pubblicazione della decisione ha luogo mediante deposito dell'originale nella segreteria.

Copia della decisione è comunicata, a cura della segreteria, al professionista, al pubblico ministero ed al Consiglio dell'ordine.

Art. 11.

Il pubblico ministero indicato in questo regolamento è quello del Tribunale di Roma.

Le comunicazioni indicate in questo regolamento sono fatte a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. La prova di esse deve essere data mediante esibizione della ricevuta postale di raccomandazione e dell'avviso di ricevimento.

Art. 12.

Il segretario redige processo verbale delle sedute.

Il processo verbale deve contenere:

a) il giorno, il mese e l'anno in cui ha luogo la seduta;

b) il nome del presidente, dei membri e del segretario intervenuti;

c) l'indicazione dei ricorsi esaminati;

d) i provvedimenti presi in ordine a ciascun ricorso;

e) le firme del presidente e del segretario.

Visto, d'ordine del Ministro per la grazia e giustizia

Il direttore generale
degli Affari civili e delle Libere professioni
MILLOZZA

(55)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 7 gennaio 1946 - N. 5

Argentina	25 —	Olanda	37,7415
Australia	323,70	Portogallo	4,057
Canada	90,969	Spagna	9,13
Danimarca	20,87687	S. U. America	100 —
Egitto	415 —	Svezia	23,845
Francia	0,8406	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	400 —	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,349	Unione Sud Afr.	403,50
Nuova Zelanda	325,45		

Rendita 3,50 % 1906	100,55
Id. 3,50 % 1902	94,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	97,525
Redimibile 3,50 % 1934	88,675
Id. 5 % 1936	97,825
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,55
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,60
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,575
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,575
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,525
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,60
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,775
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,925

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 5

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Lunedì, 7 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-129 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 900 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 22-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 dicembre 1945.

Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) . . . . Pag. 42

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Sostituzione del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Fossalto (Campobasso) . . . . . Pag. 42

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.

Apertura di una dipendenza in Pachino (Siracusa) della Banca del Sud . . . . . Pag. 42

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Jezeck Anna nata Giovannini, con sede in Trento, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 43

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Goller Maria Teresa maritata Muck, con sede in Trento, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 44

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Speciali modalità di pagamento dell'imposta sull'entrata nell'anno 1946 per alcune categorie di entrate . Pag. 44

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Macerata. Pag. 48

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società anonima cooperativa «Consorzio agrario cooperativo mandamen-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2349 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 dicembre 1945.
Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) . . . . Pag. 42

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.
Sostituzione del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Fossalto (Campobasso) . . . . . Pag. 42

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.
Apertura di una dipendenza in Pachino (Siracusa) della Banca del Sud . . . . . Pag. 42

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.
Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Savignano sul Rubicone . . . . . Pag. 43

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della società in nome collettivo F. Darst & Figli, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 43

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1945.
Sottoposizione a sequestro della Società anonima Hermann Amos «H.A.S.A.M.» in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 43

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Jezeck Anna nata Giovannini, con sede in Trento, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 43

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Goller Maria Teresa maritata Muck, con sede in Trento, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 44

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Speciali modalità di pagamento dell'imposta sull'entrata nell'anno 1946 per alcune categorie di entrate . Pag. 44

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.
Sostituzione del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Macerata. Pag. 48

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società anonima cooperativa «Consorzio agrario cooperativo mandamentale», con sede in Montefalco . . . . . Pag. 48

Ministero dell'interno: Avviso di rettifica . . . . Pag. 48

Ministero del tesoro: Avviso di rettifica . . . . Pag. 48

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 5 DEL 7 GENNAIO 1946:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Mantova. (2240)

7912

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 dicembre 1945.

Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 44, convertito nella legge 10 aprile 1936, n. 1024, con il quale è stata costituita l'Azienda Minerali Metallici Italiani - A.M.M.I.;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 368, con il quale sono state apportate modificazioni al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale dell'A.M.M.I.;

Viste le designazioni fatte dagli Istituti partecipanti al capitale dell'Azienda;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e commercio, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte del Consiglio di amministrazione della Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.), fino al 30 giugno 1948, i signori:

Giacone avv. Mario;
Giannelli prof. Aristide;
Gioia dott. Franco;
Marconi rag. Giuseppe;
Romanelli prof. Vincenzo Maria.

Art. 2.

L'avv. Mario Giacone è nominato presidente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1945

DE GASPERI — GRONCHI — SCOCCIMARRO — CORBINO

(16)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Sostituzione del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Fossalto (Campobasso).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 1° febbraio 1943, con cui sono stati sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Fossalto (Campobasso) ed è stato nominato commissario straordinario il sig. Federico Loreto;

Considerato che il predetto sig. Federico Loreto ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi procedere alla sua sostituzione;

Veduta la proposta formulata dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli;

Decreta:

In sostituzione del sig. Federico Loreto, il sig. Giovanni Sardella di Pietro è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Fossalto (Campobasso).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(10)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.

Apertura di una dipendenza in Pachino (Siracusa) della Banca del Sud.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca del Sud,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 185021

Visto il R. decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 41, convertito nella legge 10 aprile 1936, n. 1021, con il quale è stata costituita l'Azienda Minerali Metallici Italiani - A.M.M.I.;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 368, con il quale sono state apportate modificazioni al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale dell'A.M.M.I.;

Viste le designazioni fatte dagli Istituti partecipanti al capitale dell'Azienda;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e commercio, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte del Consiglio di amministrazione della Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.), fino al 30 giugno 1948, i signori:

Giacone avv. Mario;
Giannelli prof. Aristide;
Gioia dott. Franco;
Marconi rag. Giuseppe;
Romanelli prof. Vincenzo Maria.

Art. 2.

L'avv. Mario Giacone è nominato presidente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1945

DE GASPERI — GRONCHI — SCOCCIMARRO — COBBINO

(16)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Sostituzione del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Fossalto (Campobasso).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Il sig. Federico Loreto;

Considerato che il predetto sig. Federico Loreto ha rassegnato le dimissioni ed occorre quindi procedere alla sua sostituzione;

Veduta la proposta formulata dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli;

Decreta:

In sostituzione del sig. Federico Loreto, il sig. Giovanni Sardella di Pietro è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Fossalto (Campobasso).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(10)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1945.

Apertura di una dipendenza in Pachino (Siracusa) della Banca del Sud.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca del Sud, società per azioni con sede in Messina;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca del Sud, società per azioni con sede in Messina, è autorizzata ad istituire una propria dipendenza nella piazza di Pachino (Siracusa).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 dicembre 1945

Il Ministro: COBBINO

(2296)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Savignano sul Rubicone.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 22 marzo 1942, con il quale il sig. Francesco Bugli venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Savignano sul Rubicone;

Considerato che il predetto sig. Bugli è decaduto dalla carica per compiuto periodo di nomina;

Decreta:

Il sig. Francesco Bugli è confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Savignano sul Rubicone, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

(2285) p. *Il Ministro*: PERSICO

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della società in nome collettivo F. Durst & Figli, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la società in nome collettivo F. Durst & Figli — industrie chimiche farmaceutiche — con sede in Napoli, via Filangieri n. 67-68 si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima Hermann Amos « H.A.S.A.M. » in liquidazione, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 10 luglio 1945, n. 629/22, emesso in via d'urgenza dal Prefetto di Milano;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base alle elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Hermann Amos « H.A.S.A.M. » in liquidazione, con sede in Milano, via Stefano Canzio n. 15, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima Hermann Amos « H.A.S.A.M. » in liquidazione, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Alessandro Bezzi.

E' autorizzata la continuazione della liquidazione a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 dicembre 1945

(2321) *Il Ministro*: COMANO

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Jezeck Anna nata Giovannini, con sede in Trento, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Jezeck Anna nata Giovannini, esercente sartoria e vendita di tessuti, con sede in Trento, via Dordi n. 4, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 22 marzo 1942, con il quale il sig. Francesco Bugli venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Savignano sul Rubicone;

Considerato che il predetto sig. Bugli è decaduto dalla carica per compiuto periodo di nomina;

Decreta:

Il sig. Francesco Bugli è confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Savignano sul Rubicone, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

(2285) p. *Il Ministro*: PERASSO

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della società in nome collettivo F. Durst & Figli, con sede in Napoli, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la società in nome collettivo F. Durst & Figli — industrie chimiche farmaceutiche — con sede in Napoli, via Filangieri n. 67 68 si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La società in nome collettivo F. Durst & Figli — industrie chimiche farmaceutiche — con sede in Napoli, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Ruggi D'Aragona Rodrigo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 dicembre 1945

(2350) *Il Ministro*: CORBINO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Hermann Amos « H.A.S.A.M. » in liquidazione, con sede in Milano, via Stefano Canzio n. 15, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima Hermann Amos « H.A.S.A.M. » in liquidazione, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Alessandro Bezzi.

E' autorizzata la continuazione della liquidazione a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 dicembre 1945

(2321) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Jezeck Anna nata Giovannini, con sede in Trento, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Jezeck Anna nata Giovannini, esercente sartoria e vendita di tessuti, con sede in Trento, via Dordi n. 4, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Jezeck Anna nata Giovannini, con sede in Trento, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Beltrami Carlo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

(2351) *Il Ministro*: CORBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795621

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Goller Maria Teresa maritata Muck, con sede in Trento, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1190;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la ditta individuale Goller Maria Teresa maritata Muck, con sede in Trento, via Roma n. 45 (esercizio trattoria denominata « Antica Vigna ») si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Goller Maria Teresa maritata Muck, con sede in Trento, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Russolo Eugenio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: COMBINO

(2352)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Speciali modalità di pagamento dell'imposta sull'entrata nell'anno 1946 per alcune categorie di entrate.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 318;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 386;

Ritenuta l'opportunità di rinnovare per l'anno 1946 lo speciale regime di corresponsione dell'imposta sull'entrata stabilito per l'anno 1945 dal decreto Ministeriale 18 dicembre 1944 per le entrate derivanti dal commercio di prodotti ortoflorofrutticoli e della pesca, dall'artigianato ambulante, da prestazioni al dettaglio, dalla gestione di pubblici esercizi, dall'esercizio di tra-

Decreta:

Prodotti ortoflorofrutticoli e della pesca.

Art. 1.

Per il commercio dei prodotti ortoflorofrutticoli e della pesca l'imposta sull'entrata si corrisponde una volta tanto all'atto dell'immissione in consumo dei prodotti medesimi, in base alle aliquote e giusta le norme stabilite dagli articoli seguenti.

Per atto d'immissione in consumo s'intende:

a) la vendita dei detti prodotti da parte di commercianti dettaglianti, con negozio fisso od ambulante, che provvedono esclusivamente o prevalentemente alla vendita dei prodotti stessi;

b) l'acquisto dei detti prodotti da parte di commercianti dettaglianti che ne effettuano la rivendita, in via accessoria, insieme ad altri generi e prodotti;

c) l'acquisto dei detti prodotti da parte di chi, esercitando un commercio od un'industria (alberghi, ristoranti, caffè, pasticcerie, collegi e simili), li consuma direttamente per il proprio commercio o per la propria industria;

d) l'acquisto dei detti prodotti presso grossisti o commissionari da parte di privati consumatori;

e) l'acquisto dei detti prodotti da parte di industriali che provvedono alla lavorazione o manipolazione dei prodotti stessi;

f) l'acquisto dei detti prodotti da parte di grossisti che provvedono alla manipolazione o lavorazione o comunque ad un processo di conservazione dei prodotti medesimi che venga ad alterarne i caratteri fisici;

d) l'acquisto dei detti prodotti da parte di chi ne effettua la esportazione.

Art. 2.

I prodotti ortoflorofrutticoli e della pesca, soggetti al trattamento tributario stabilito dal precedente articolo, sono i seguenti:

fiori freschi;

frutta, ortaggi e verdure allo stato naturale, anche se conservati allo stato naturale, al fine di evitarne *l'immediato* deperimento, in semplice salamoia od altra simile soluzione (capperi o qualche altro prodotto), compresa la frutta secca sgusciata ed esclusi i legumi secchi ed i prodotti in altro modo conservati o comunque manipolati;

pesce fresco, esclusi quello secco, quello salato e quello comunque conservato.

Art. 3.

Per gli atti economici previsti dall'art. 1 l'imposta

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la ditta individuale Goller Maria Teresa maritata Mack, con sede in Trento, via Roma n. 45 (esercizio trattoria denominata « Antica Vigna ») si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Goller Maria Teresa maritata Mack, con sede in Trento, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Russolo Eugenio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(2352)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Speciali modalità di pagamento dell'imposta sull'entrata nell'anno 1946 per alcune categorie di entrate.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 348;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 386;

Ritenuta l'opportunità di rinnovare per l'anno 1946 lo speciale regime di corresponsione dell'imposta sull'entrata stabilito per l'anno 1945 dal decreto Ministeriale 18 dicembre 1944 per le entrate derivanti dal commercio di prodotti ortoflorofrutticoli e della pesca, dall'artigianato ambulante, da prestazioni al dettaglio, dalla gestione di pubblici esercizi, dall'esercizio di trasporti di persone con autovetture da piazza e da noleggio di rimessa, vetture da piazza, motoscafi, battelli e gondole, dall'esercizio di professioni, di agenzie di cambio, commissionari di borsa e cambiavalute e dall'esercizio di assicurazione del bestiame da parte di associazioni mutue;

Considerata altresì l'opportunità di stabilire per lo stesso anno 1946 particolari modalità di pagamento dell'imposta per le entrate conseguite da spedizionieri, agenti marittimi, agenzie di città delle Ferrovie dello Stato, agenzie ed uffici di viaggio e turismo, agenzie di navigazione fluviale, lacuale e lagunare, corrieri ed imprese di imbarco e sbarco;

a) le vendite dei detti prodotti da parte di commercianti dettaglianti, con negozio fisso od ambulante, che provvedono esclusivamente o prevalentemente alla vendita dei prodotti stessi;

b) l'acquisto dei detti prodotti da parte di commercianti dettaglianti che ne effettuano la rivendita, in via accessoria, insieme ad altri generi e prodotti;

c) l'acquisto dei detti prodotti da parte di chi, esercitando un commercio od un'industria (alberghi, ristoranti, caffè, pasticcerie, collegi e simili), li consuma direttamente per il proprio commercio o per la propria industria;

d) l'acquisto dei detti prodotti presso grossisti o commissionari da parte di privati consumatori;

e) l'acquisto dei detti prodotti da parte di industriali che provvedono alla lavorazione o manipolazione dei prodotti stessi;

f) l'acquisto dei detti prodotti da parte di grossisti che provvedono alla manipolazione o lavorazione o comunque ad un processo di conservazione dei prodotti medesimi che venga ad alterarne i caratteri fisici;

g) l'acquisto dei detti prodotti da parte di chi ne effettua la esportazione.

Art. 2.

I prodotti ortoflorofrutticoli e della pesca, soggetti al trattamento tributario stabilito dal precedente articolo, sono i seguenti:

fiori freschi;

frutta, ortaggi e verdure allo stato naturale, anche se conservati allo stato naturale, al fine di evitarne *l'immediato* deperimento, in semplice salamoia od altra simile soluzione (capperi o qualche altro prodotto), compresa la frutta secca sgusciata ed esclusi i legumi secchi ed i prodotti in altro modo conservati o comunque manipolati;

pesce fresco, esclusi quello secco, quello salato o quello comunque conservato.

Art. 3.

Per gli atti economici previsti dall'art. 1 l'imposta sull'entrata si corrisponde:

1) per quelli indicati alla lettera *a)*: nella misura del 7 %, mediante il pagamento, al competente Ufficio del registro, di canoni provvisori soggetti a conguaglio, ragguagliati all'entrata lorda conseguita dal soggetto e dallo stesso dichiarata, giusta le norme e modalità stabilite dai successivi articoli 14 a 16;

2) per quelli indicati alla lettera *b)*: nella misura dell'8 % e nei modi e termini normali, in base al documento da emettersi, di volta in volta, in doppio esemplare a cura del venditore e, nei casi in cui questi non vi provveda, a cura dell'acquirente;

3) per quelli indicati alle lettere *c)*, *d)* e *e)*: nella misura del 4 % e nei modi e termini normali, in base

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

al documento da emettersi di volta in volta, in doppio esemplare a cura del venditore e, nei casi in cui questi non vi provveda, a cura dell'acquirente;

4) per quelli indicati alla lettera *f*): nella misura del 4 % all'atto in cui il grossista effettua la vendita dei prodotti manipolati, in base allo stesso documento ed allo stesso prezzo di vendita dei prodotti manipolati ed in aggiunta all'imposta dovuta in dipendenza della vendita dei prodotti stessi;

5) per quelli indicati alla lettera *g*): nella misura del 4 % e nei modi normali, in base al prezzo di acquisto, su apposito documento da emettersi a cura dell'esportatore entro cinque giorni dall'effettuata esportazione.

Art. 4.

L'imposta assolta a norma del precedente articolo assorbe quella che sarebbe dovuta per tutti gli atti economici cui dà luogo il commercio dei prodotti ortofrutticoli e della pesca, esclusa peraltro l'importazione dei prodotti stessi, per la quale è dovuta l'imposta nella misura normale del 4 %.

Le note o fatture che siano rilasciate per i passaggi degli accennati prodotti, per i quali non è dovuta l'imposta, sono soggette alla tassa di bollo ordinaria di cui all'art. 24 della legge 19 giugno 1940, n. 762, e successive modificazioni.

Pubblici esercizi - Artigianato ambulante - Prestazioni al dettaglio - Trasporti di persone con autovetture da piazza o da noleggio di rimessa, vetture da piazza, motoscafi, battelli e gondole Professioni - Agenti di cambio, commissionari di borsa e cambiavalute - Spedizionieri, agenti marittimi, agenzie di città delle Ferrovie dello Stato, agenzie ed uffici di viaggio e turismo, agenzie di navigazione fluviale, lacuale e lagunare, corrieri ed imprese di imbarco e sbarco.

Art. 5.

Per le entrate conseguite dagli esercenti di seguito elencati, l'imposta, nella normale misura del 4 %, si corrisponde mediante il pagamento al competente Ufficio del registro di canoni provvisori soggetti a conguaglio, ragguagliati all'entrata lorda conseguita dal soggetto e dallo stesso dichiarata, giusta le norme e modalità stabilite dai successivi articoli 14 a 16:

1) esercenti pubblici esercizi;

2) artigiani ambulanti;

3) esercenti prestazioni al dettaglio;

4) esercenti trasporti di persone con autovetture da piazza o da noleggio di rimessa, vetture da piazza, [illegible] e gondole;

birrerie, bottiglierie, gelaterie;

rivendite di vino provviste della licenza di pubblica sicurezza;

rosticcerie, friggitorie, pizzerie, tavole calde e simili;

ristoranti, trattorie, osterie, compresi i ristoranti di stazione;

pasticcerie e confetterie, con o senza licenza di pubblica sicurezza per tutti i prodotti che smerciano;

latterie con o senza licenza di pubblica sicurezza, per tutte le somministrazioni e vendite, escluse le vendite da asporto di latte alimentare;

chiostri, con o senza licenza di pubblica sicurezza, per la mescita di bevande o per la somministrazione di generi alimentari;

sale da biliardo non annesse a caffè, bar e simili;

stabilimenti balneari;

case di meretricio.

Tale regime d'imposizione si applica anche per i bar, caffè e simili annessi a negozi per la vendita al minuto di generi vari o che abbiano annessi negozi del genere. Peraltro, per le vendite al minuto effettuate nei detti negozi, l'imposta sull'entrata si corrisponde giusta le norme di cui all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 348, mentre per le eventuali vendite fatte ad industriali, commercianti ed altri pubblici esercizi, il tributo è dovuto nei modi e termini stabiliti dall'art. 15 del R. decreto-legge 3 giugno 1943, n. 452.

Parimenti il suddetto regime d'imposizione si rende applicabile nei confronti:

a) dei ristoranti, caffè e bar situati nell'interno di alberghi, pensioni, circoli, luoghi di pubblico spettacolo, campi di corse e simili, ferma restando la corresponsione dell'imposta nei modi normali stabiliti per le altre entrate conseguite dall'esercizio;

b) delle trattorie con alloggio, tipiche dei piccoli centri, nelle quali generalmente si somministrano pasti e soltanto in via accessoria si dà alloggio al cliente, per tutta l'attività svolta compresa quella alberghiera.

Per gli esercizi nei quali vengono dati spettacoli, concerti, ed altri trattenimenti soggetti a diritto erariale, il canone di imposta tanto provvisorio quanto definitivo, liquidato in base all'entrata lorda conseguita dall'esercente, a norma dei successivi articoli 14 a 16, è ridotto del 10 %, ed è dovuto indipendentemente dall'imposta afferente i detti spettacoli, concerti e trattenimenti, che si corrisponde in base alle norme di cui agli articoli 17 e 58, ultimo comma, del regolamento per l'esecuzione della legge 19 giugno 1940, n. 762.

Art. 7.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

sto, su apposito documento da emettersi a cura dell'esportatore entro cinque giorni dall'effettuata esportazione.

Art. 4.

L'imposta assolta a norma del precedente articolo assorbe quella che sarebbe dovuta per tutti gli atti economici cui dà luogo il commercio dei prodotti ortoflorofrutticoli e della pesca, esclusa peraltro l'importazione dei prodotti stessi, per la quale è dovuta l'imposta nella misura normale del 4 %.

Le note o fatture che siano rilasciate per i passaggi degli accennati prodotti, per i quali non è dovuta l'imposta, sono soggette alla tassa di bollo ordinaria di cui all'art. 24 della legge 19 giugno 1940, n. 762, e successive modificazioni.

Pubblici esercizi - Artigianato ambulante - Prestazioni al dettaglio - Trasporti di persone con autovetture da piazza o da noleggio di rimessa, vetture da piazza, motoscafi, battelli e gondole - Professioni - Agenti di cambio, commissionari di borsa e cambiavalute - Spedizionieri, agenti marittimi, agenzie di città delle Ferrovie dello Stato, agenzie ed uffici di viaggio e turismo, agenzie di navigazione fluviale, lacuale e lagunare, corrieri ed imprese di imbarco e sbarco.

Art. 5.

Per le entrate conseguite dagli esercenti di seguito elencati, l'imposta, nella normale misura del 4 %, si corrisponde mediante il pagamento al competente Ufficio del registro di canoni provvisori soggetti a conguaglio, ragguagliati all'entrata lorda conseguita dal soggetto e dallo stesso dichiarata, giusta le norme e modalità stabilite dai successivi articoli 14 a 16:

1) esercenti pubblici esercizi;

2) artigiani ambulanti;

3) esercenti prestazioni al dettaglio;

4) esercenti trasporti di persone con autovetture da piazza o da noleggio di rimessa, vetture da piazza, motoscafi, battelli e gondole;

5) professionisti;

6) agenti di cambio, commissionari di borsa e cambiavalute;

7) spedizionieri, agenti marittimi, agenzie di città delle Ferrovie dello Stato, agenzie ed uffici di viaggio e turismo, agenzie di navigazione fluviale, lacuale e lagunare, corrieri ed imprese di imbarco e sbarco.

Art. 6.

Gli esercizi pubblici nei confronti dei quali trova applicazione lo speciale regime d'imposizione stabilito dall'art. 5, sono i seguenti:

caffè e bar, anche per i servizi accessori (sale da biliardo, sale da giuoco, ecc.);

chiostri, con o senza licenza di pubblica sicurezza, per la vendita di bevande o per la somministrazione di generi alimentari;

sale da biliardo non annesse a caffè, bar e simili;

stabilimenti balneari;

case di meretricio.

Tale regime d'imposizione si applica anche per i bar, caffè e simili annessi a negozi per la vendita al minuto di generi vari o che abbiano annessi negozi del genere. Peraltro, per le vendite al minuto effettuate nei detti negozi, l'imposta sull'entrata si corrisponde giusta le norme di cui all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 348, mentre per le eventuali vendite fatte ad industriali, commercianti ed altri pubblici esercizi, il tributo è dovuto nei modi e termini stabiliti dall'art. 15 del R. decreto-legge 3 giugno 1943, n. 452.

Parimenti il suddetto regime d'imposizione si rende applicabile nei confronti:

a) dei ristoranti, caffè e bar situati nell'interno di alberghi, pensioni, circoli, luoghi di pubblico spettacolo, campi di corse e simili, ferma restando la corresponsione dell'imposta nei modi normali stabiliti per le altre entrate conseguite dall'esercizio;

b) delle trattorie con alloggio, tipiche dei piccoli centri, nelle quali generalmente si somministrano pasti e soltanto in via accessoria si dà alloggio al cliente, per tutta l'attività svolta compresa quella alberghiera.

Per gli esercizi nei quali vengono dati spettacoli, concerti, ed altri trattenimenti soggetti a diritto erariale, il canone di imposta tanto provvisorio quanto definitivo, liquidato in base all'entrata lorda conseguita dall'esercente, a norma dei successivi articoli 14 a 16, è ridotto del 10 %, ed è dovuto indipendentemente dall'imposta afferente i detti spettacoli, concerti e trattenimenti, che si corrisponde in base alle norme di cui agli articoli 17 e 38, ultimo comma, del regolamento per l'esecuzione della legge 19 giugno 1940, n. 762.

Art. 7.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta sull'entrata in base al regime d'imposizione stabilito dall'art. 5, gli artigiani che provvedono alla vendita ambulante dei prodotti di propria fabbricazione (con posto fisso o girovaghi), qualunque sia la merce venduta ed il mezzo di cui si servono per la vendita (automezzo, carretto a mano ed a cavallo, bicicletta, a braccio a spalle, ecc.), od alla prestazione dei propri servizi ambulanti (lustrascarpe, arrotini, ombrellai, calzolai, stagnai, fotografi, ecc.).

Gli artigiani che vendono ambulantemente oltre ai prodotti di propria fabbricazione, anche merce acquistata presso terzi, debbono corrispondere l'imposta sull'entrata nei modi stabiliti dal presente decreto limi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tatamente alla vendita dei prodotti di propria fabbricazione, mentre per le vendite al minuto delle merci acquistate, debbono assolvere il tributo giusta le norme di cui all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 348.

Art. 8.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta sull'entrata giusta le modalità stabilite dall'art. 5, gli esercenti arti e mestieri che effettuano prestazioni al dettaglio ai sensi dell'art. 33 del regolamento approvato col R. decreto 26 gennaio 1940, n. 10 (barbieri, parrucchieri, manicure, pedicure; sarti; fabbri; calzolai; stagnai; vetrai; maniscalchi; falegnami; orefici ed orologiai per i propri laboratori di riparazione; esercenti tintorie, lavanderie, stirature; meccanici e gestori di officine meccaniche; fotografi; pellicciai e modiste per i propri laboratori di riparazione e confezione su ordinazione; molini per la molitura dei cereali per conto di terzi; frantoi per la spremitura delle olive per conto di terzi; forni per la cottura di pane ed altre vivande per conto di terzi; industriali esercenti la trebbiatura, la essiccazione dei cereali, la pressatura dei foraggi e la motoaratura per conto di terzi, ecc., tanto se la prestazione è costituita dall'impiego di semplice mano d'opera, quanto se è costituita dall'impiego ad un tempo di mano d'opera e materiali).

Quando negli stessi locali in cui si esercita l'attività artigiana, si provvede anche alla vendita diretta di merci al pubblico, limitatamente a tali vendite l'imposta si corrisponde giusta le norme di cui all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, numero 348.

Art. 9.

Il regime d'imposizione stabilito dall'art. 5 si rende applicabile nei confronti dei professionisti e degli esercenti una qualunque professione, i cui redditi sono classificabili agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile in categoria C-1, anche se l'attività professionale sia esercitata congiuntamente ad un'attività impiegatizia (avvocati e procuratori, architetti, chimici, dottori commercialisti, geometri, ingegneri, insegnanti privati di qualunque disciplina, comprese le arti belle, medici, notai, ostetriche, patrocinatori legali, periti esperti e stimatori, periti industriali, ragionieri, tecnici agricoli, veterinari, infermieri diplomati, attuari, ecc.).

Art. 10.

Sono considerati trasporti di persone con autovetture da piazza o da noleggio di rimessa, ai fini del trattamento tributario stabilito dall'art. 5, i trasporti di persone effettuati con autovetture da piazza o da noleggio di rimessa, anche se i viaggiatori vengono raccolti lungo il percorso.

Resta ferma la disposizione dell'art. 46, secondo comma, del regolamento approvato col R. decreto 26 gennaio 1940, n. 10, relativa alle modalità di pagamento dell'imposta per le entrate derivanti da trasporti pubblici effettuati su linee automobilistiche autorizzate.

Art. 11.

Il sistema di corresponsione dell'imposta stabilito dall'art. 5 per gli esercenti contemplati al n. 7 dello stesso articolo non si estende alle entrate, relative ai trasporti in genere effettuati con mezzi propri dai detti esercenti, per le quali il tributo si corrisponde a norma di legge in rapporto alla specifica natura del trasporto eseguito.

Art. 12.

Non costituiscono entrata imponibile, e di conseguenza non vanno incluse nella dichiarazione da presentarsi all'Ufficio del registro a norma del successivo articolo 14, le somme anticipate per conto del committente dalle case di spedizione a titolo di tributi, spese di trasporto, assicurazione od altro. Qualora tuttavia le somme a tale titolo anticipate diano luogo, nei rapporti fra le case di spedizione e le ditte a cui favore si è verificata l'entrata, al pagamento dell'imposta, le dette case sono tenute a provare con la esibizione di idonei documenti d'aver regolarmente assolto il tributo per l'atto economico compiuto per conto del committente.

Art. 13.

Gli spedizionieri e le agenzie di viaggio e turismo che rilasciano biglietti di viaggio su mezzi di trasporto gestiti da terzi, quando provvedono anche alla riscossione del prezzo del biglietto, debbono denunziare nella dichiarazione di cui al successivo art. 14, oltre ai proventi conseguiti in dipendenza della loro attività, le somme lorde riscosse nei confronti dei passeggieri.

Il pagamento da parte dei detti spedizionieri ed agenzie alle case di trasporto delle somme a queste spettanti non dà luogo ad entrata imponibile; esso peraltro deve in ogni caso risultare, ai fini dei necessari controlli da parte degli organi di vigilanza tributaria, da apposito documento emesso in doppio esemplare ed assoggettato alla tassa ordinaria di bollo stabilita dall'art. 52 della tariffa allegato A al R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3268, e successive modificazioni.

Dichiarazioni - Liquidazione dell'imposta - Pagamento.

Art. 14.

Gli esercenti, tenuti a norma del presente decreto a corrispondere l'imposta in base a canoni provvisori

sensi dell'art. 33 del regolamento approvato col R. decreto 26 gennaio 1940, n. 10 (barbieri, parrucchieri, manicure, pedicure; sarti; fabbri; calzolai; stagnai; vetrai; maniscalchi; falegnami; orefici ed orologiai per i propri laboratori di riparazione; esercenti tintorie, lavanderie, stiratorie; meccanici e gestori di officine meccaniche; fotografi; pellicciai e modiste per i propri laboratori di riparazione e confezione su ordinazione; molini per la molitura dei cereali per conto di terzi; frantoi per la spremitura delle olive per conto di terzi; forni per la cottura di pane ed altre vivande per conto di terzi; industriali esercenti la trebbiatura, la essiccazione dei cereali, la pressatura dei foraggi e la motoaratura per conto di terzi, ecc., tanto se la prestazione è costituita dall'impiego di semplice mano d'opera, quanto se è costituita dall'impiego ad un tempo di mano d'opera e materiali).

Quando negli stessi locali in cui si esercita l'attività artigiana, si provveda anche alla vendita diretta di merci al pubblico, limitatamente a tali vendite l'imposta si corrisponde giusta le norme di cui all'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, numero 348.

Art. 9.

Il regime d'imposizione stabilito dall'art. 5 si rende applicabile nei confronti dei professionisti e degli esercenti una qualunque professione, i cui redditi sono classificabili agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile in categoria C-1, anche se l'attività professionale sia esercitata congiuntamente ad un'attività impiegatizia (avvocati e procuratori, architetti, chimici, dottori commercialisti, geometri, ingegneri, insegnanti privati di qualunque disciplina, comprese le arti belle, medici, notai, ostetriche, patrocinatori legali, periti esperti e stimatori, periti industriali, ragionieri, tecnici agricoli, veterinari, infermieri diplomati, attuari, ecc.).

Art. 10.

Sono considerati trasporti di persone con autovetture da piazza o da noleggio di rimessa, ai fini del trattamento tributario stabilito dall'art. 5, i trasporti di persone, tanto urbani che interurbani, effettuati dall'esercente con automezzi di ogni genere, anche se con gli stessi mezzi in via accessoria od occasionale si provveda a trasporti di cose. L'imposta si corrisponde giusta le modalità di cui al citato art. 5 *per tutte le entrate conseguite dall'esercente in dipendenza dell'attività svolta*.

Ove invece l'esercente provveda con i propri automezzi in via normale o prevalente, al trasporto di cose, e solo in via accessoria od occasionale al trasporto di persone, fermo l'obbligo della corresponsione del tributo nei modi normali in base al prescritto documento per i trasporti di cose, l'imposta per le entrate relative al trasporto di persone dev'essere in ogni caso assolta in base al regime d'imposizione stabilito dall'art. 5.

trasporti in genere effettuati con mezzi propri dai detti esercenti, per le quali il tributo si corrisponde a norma di legge in rapporto alla specifica natura del trasporto eseguito.

Art. 12.

Non costituiscono entrata imponibile, e di conseguenza non vanno incluse nella dichiarazione da presentarsi all'Ufficio del registro a norma del successivo articolo 14, le somme anticipate per conto del committente dalle case di spedizione a titolo di tributi, spese di trasporto, assicurazione od altro. Qualora tuttavia le somme a tale titolo anticipate diano luogo, nei rapporti fra le case di spedizione e le ditte a cui favore si è verificata l'entrata, al pagamento dell'imposta, le dette case sono tenute a provare con la esibizione di idonei documenti d'aver regolarmente assolto il tributo per l'atto economico compiuto per conto del committente.

Art. 13.

Gli spedizionieri e le agenzie di viaggio e turismo che rilasciano biglietti di viaggio su mezzi di trasporto gestiti da terzi, quando provvedono anche alla riscossione del prezzo del biglietto, debbono denunziare nella dichiarazione di cui al successivo art. 14, oltre ai proventi conseguiti in dipendenza della loro attività, le somme lorde riscosse nei confronti dei passeggieri.

Il pagamento da parte dei detti spedizionieri ed agenzie alle case di trasporto delle somme a queste spettanti non dà luogo ad entrata imponibile; esso peraltro deve in ogni caso risultare, ai fini dei necessari controlli da parte degli organi di vigilanza tributaria, da apposito documento emesso in doppio esemplare ed assoggettato alla tassa ordinaria di bollo stabilita dall'art. 52 della tariffa allegato A al R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3268, e successive modificazioni.

Dichiarazioni - Liquidazione dell'imposta - Pagamento.

Art. 14.

Gli esercenti, tenuti a norma del presente decreto a corrispondere l'imposta in base a canoni provvisori soggetti a conguaglio, che nell'anno 1945 hanno assolto il tributo nei modi normali ovvero in virtù degli accordi stipulati dal governo della sedicente repubblica sociale italiana, debbono presentare al competente Ufficio del registro, entro il mese di febbraio 1946, una dichiarazione contenente l'indicazione della sede dell'esercizio, della natura dell'attività svolta e dell'ammontare dell'entrata lorda conseguita nell'anno 1945.

Per gli esercenti invece che nell'anno 1945 hanno corrisposto l'imposta in base allo speciale regime stabilito dall'art. 3, n. 1, e dall'art. 5 del decreto Ministeriale 18 dicembre 1944, tien luogo della detta dichiarazione la denunzia dell'entrata conseguita nell'anno 1945, che essi debbono presentare entro il mese di febbraio 1946,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a norma dell'art. 10 del citato decreto, ai fini dell'assestamento del canone d'imposta dovuto per il detto anno.

Gli esercizi che iniziano l'attività nel corso dell'anno, sono tenuti a presentare la dichiarazione di cui sopra entro un mese dall'inizio della attività stessa, indicando l'ammontare presunto della entrata conseguibile in un anno.

L'Ufficio del registro per gli esercizi di cui al 2° comma del presente articolo assume a canone provvisorio per l'anno 1946 il canone definitivo dovuto dall'esercente per l'anno 1945, e per gli altri liquida il canone provvisorio sulla base dell'entrata dichiarata.

Ai fini del conguaglio i contribuenti debbono presentare al detto Ufficio, entro il mese di febbraio 1947, un prospetto delle entrate conseguite nell'anno 1946.

Art. 15.

Gli Uffici del registro in base alle dichiarazioni presentate a norma del precedente art. 14 determinano il canone provvisorio per l'anno 1946, lo assumono in carico nelle proprie scritture e lo notificano al contribuente, con invito ad effettuarne il pagamento nelle rate e nei termini stabiliti dal successivo art. 16.

Per i contribuenti che non abbiano presentato la detta dichiarazione, gli Uffici del registro accertano e liquidano d'ufficio il canone di imposta e lo notificano all'interessato, salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Sulla base delle entrate conseguite dal contribuente nell'anno 1946 e dallo stesso denunziate nel termine stabilito dall'ultimo comma del precedente articolo, l'Ufficio provvede al conguaglio del canone d'imposta dovuto per il detto anno.

Art. 16.

Il pagamento dei canoni provvisori d'imposta dovuti a norma dei precedenti articoli è effettuato a mezzo del servizio dei c/c postali con versamento diretto sul c/c postale del competente Ufficio del registro, in quattro rate trimestrali scadenti l'ultimo giorno dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre 1946.

Peraltro, quando il canone non superi le L. 200, esso dev'essere corrisposto in unica soluzione entro il mese di marzo 1946.

Il pagamento del supplemento di canone dovuto in seguito al conguaglio del canone provvisorio deve essere effettuato entro il mese di marzo 1947.

Mense militari - Cucine economiche

Mense, refettori e ristoratori aziendali e di fabbrica

Art. 17.

Per le somministrazioni effettuate nelle mense, refettori e ristoratori aziendali e di fabbrica gestiti direttamente dall'azienda o dalla fabbrica ovvero da organismi aventi personalità giuridica propria, creati dalle fabbriche o dalle aziende allo scopo di incrementare le opere sociali, culturali ed assistenziali dei propri dipendenti, come pure per le somministrazioni effettuate nelle mense, refettori e ristoratori gestiti da uffici ed enti in genere, compresi i centri liberi educativi, ricreativi popolari, l'imposta sull'entrata, per ciascuna mensa, refettori o ristoratori, è dovuta in base ai seguenti canoni:

per le aziende e fabbriche, uffici, enti, ecc., con numero di dipendenti (impiegati, operai, associati, ecc.):

fino a 50			L.	150
da 51 a 100			»	250
» 101 a 500			»	500
» 501 a 1000			»	1.000
» 1.001 a 5000			»	1.500
» 5.001 a 10.000			»	2.000
oltre i 10.000			»	2.500

Al fine della liquidazione dei canoni d'imposta di cui sopra gli interessati devono presentare al competente Ufficio del registro entro il mese di febbraio 1946 una dichiarazione dalla quale risultino gli elementi necessari per la determinazione del canone (generalità dell'ente o dell'azienda, popolazione del comune in cui è situato l'esercizio, numero dei dipendenti dell'azienda o della fabbrica, ecc.).

Il pagamento del canone dev'essere effettuato a mezzo del servizio dei c/c postali con versamento diretto sul c/c dell'Ufficio del registro. Per i canoni d'importo non superiore a L. 300 il versamento deve essere effettuato in unica soluzione il 31 marzo 1946, mentre per i canoni eccedenti tale importo il versamento può effettuarsi in due rate uguali scadenti il 31 marzo ed il 31 luglio 1946.

Art. 18.

Quando la gestione delle mense, cucine, refettori e ristoratori di cui al precedente articolo sia data in appalto, l'imposta a cura dell'appaltatore si corrisponde in base al regime d'imposizione stabilito dall'art. 5.

Associazioni mutue - Assicurazione bestiame.

Art. 19.

Per le entrate conseguite a titolo di premio da associazioni mutue per il bestiame assicurato nell'anno 1946, l'imposta è dovuta in base alla quota fissa di L. 6,75 per ogni capo di bestiame iscritto in assicurazione nel detto anno.

L'imposta si corrisponde in modo virtuale [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

per l'anno 1946 il canone definitivo dovuto dall'esercente per l'anno 1945, e per gli altri liquida il canone provvisorio sulla base dell'entrata dichiarata.

Ai fini del conguaglio i contribuenti debbono presentare al detto Ufficio, entro il mese di febbraio 1947, un prospetto delle entrate conseguite nell'anno 1946.

Art. 15.

Gli Uffici del registro in base alle dichiarazioni presentate a norma del precedente art. 14 determinano il canone provvisorio per l'anno 1946, lo assumono in carico nelle proprie scritture e lo notificano al contribuente, con invito ad effettuarne il pagamento nelle rate e nei termini stabiliti dal successivo art. 16.

Per i contribuenti che non abbiano presentato la detta dichiarazione, gli Uffici del registro accertano e liquidano d'ufficio il canone di imposta e lo notificano all'interessato, salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Sulla base delle entrate conseguite dal contribuente nell'anno 1946 e dallo stesso denunziate nel termine stabilito dall'ultimo comma del precedente articolo, l'Ufficio provvede al conguaglio del canone d'imposta dovuto per il detto anno.

Art. 16.

Il pagamento dei canoni provvisori d'imposta dovuti a norma dei precedenti articoli è effettuato a mezzo del servizio dei c/c postali con versamento diretto sul c/c postale del competente Ufficio del registro, in quattro rate trimestrali scadenti l'ultimo giorno dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre 1946.

Peraltro, quando il canone non superi le L. 200, esso dev'essere corrisposto in unica soluzione entro il mese di marzo 1946.

Il pagamento del supplemento di canone dovuto in seguito al conguaglio del canone provvisorio deve essere effettuato entro il mese di marzo 1947.

Mense militari - Cucine economiche

Mense, refettori e ristoratori aziendali e di fabbrica

Art. 17.

Per le somministrazioni effettuate nelle mense militari gestite direttamente dai Comandi militari o dai Comandi di corpi militarizzati (agenti carcerari, ecc.) e nelle cucine economiche gestite da enti di assistenza, tanto civili che religiosi, l'imposta sull'entrata per ciascuna mensa o cucina, è dovuta in base ai seguenti canoni fissi:

per le mense gestite in comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti	L. 150
da 5.001 a 50.000	» 300
da 50.001 a 500.000	» 450
superiore a 500.000	» 600

tivi, mercativi popolari, l'imposta sull'entrata, per ciascuna mensa, refettori o ristoratori, è dovuta in base ai seguenti canoni:

per le aziende e fabbriche, uffici, enti, ecc., con numero di dipendenti (impiegati, operai, associati, ecc.):

fino a 50	L. 150
da 51 a 100	» 250
» 101 a 500	» 500
» 501 a 1000	» 1.000
» 1.001 a 5000	» 1.500
» 5.001 a 10.000	» 2.000
oltre i 10.000	» 2.500

Al fine della liquidazione dei canoni d'imposta di cui sopra gli interessati devono presentare al competente Ufficio del registro entro il mese di febbraio 1946 una dichiarazione dalla quale risultino gli elementi necessari per la determinazione del canone (generalità dell'ente o dell'azienda, popolazione del comune in cui è situato l'esercizio, numero dei dipendenti dell'azienda o della fabbrica, ecc.).

Il pagamento del canone dev'essere effettuato a mezzo del servizio dei c/c postali con versamento diretto sul c/c dell'Ufficio del registro. Per i canoni d'importo non superiore a L. 300 il versamento deve essere effettuato in unica soluzione il 31 marzo 1946, mentre per i canoni eccedenti tale importo il versamento può effettuarsi in due rate uguali scadenti il 31 marzo ed il 31 luglio 1946.

Art. 18.

Quando la gestione delle mense, cucine, refettori e ristoratori di cui al precedente articolo sia data in appalto, l'imposta a cura dell'appaltatore si corrisponde in base al regime d'imposizione stabilito dall'art. 5.

Associazioni mutue - Assicurazione bestiame.

Art. 19.

Per le entrate conseguite a titolo di premio da associazioni mutue per il bestiame assicurato nell'anno 1946, l'imposta è dovuta in base alla quota fissa di L. 6,75 per ogni capo di bestiame iscritto in assicurazione nel detto anno.

L'imposta si corrisponde in modo virtuale agli Uffici del registro in base a dichiarazione che le dette associazioni debbono presentare entro il 31 gennaio 1947.

Art. 20.

Il presente decreto ha vigore dal 1° gennaio al 31 dicembre 1946.

Esso sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(17)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Macerata.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il decreto Ministeriale del 25 agosto 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia n. 108 dell'8 settembre 1945, con il quale venne provveduto, fra l'altro, alla nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Macerata, nella persona del marchese Teodoro Ciccolini;

Vista la comunicazione del Prefetto di Macerata n. 3528 del 24 settembre 1945, con cui viene fatto presente che il marchese Ciccolini non ha accettato la carica di presidente della Giunta predetta;

Ritenuto necessario procedere, in conseguenza, alla sostituzione del ripetuto marchese Ciccolini;

Decreta:

In sostituzione del marchese Teodoro Ciccolini, è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Macerata l'avv. Vittorio Cervigni.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il Ministro per l'industria e il commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2356)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società anonima cooperativa «Consorzio agrario cooperativo mandamentale», con sede in Montefalco.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 dicembre 1945, si prorogano al 30 giugno 1946 i poteri conferiti al sig. Ponziano Vergari, commissario della Società anonima cooperativa «Consorzio agrario cooperativo mandamentale», con sede in Montefalco.

(14)

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di rettifica

Nell'elenco dei candidati, ripartiti nelle diverse sedi di esame, che hanno ottenuto l'idoneità negli esami svoltisi nel 1945 per conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 7 dicembre 1945, a pagina 1990, al numero 11 dei candidati della sede di Frosinone, ove è detto: Casatelli Antonio di Errigo 24 - 212, deve dirsi: Casatelli Antonio di Errigo 24 - 215.

(21)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 26 dicembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 31 dicembre 1945, a pag. 2055, all'art. 53, lettera *b*, riga seconda, ove è detto: «rimanenza con la limitazione di un massimo pari al *tre per cento*», deve dire: «rimanenza con la limitazione di un massimo pari al *tre per mille*».

(20)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1804 1855021

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 3

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 4 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" vegganasi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni . . . . . Pag. 26

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta . . . . . Pag. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 dicembre 1945.
Revoca della nomina del commissario della Società di assicurazione «Alleanza Vita», con sede in Milano. Pag. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.
Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano «L'Arena» di Verona . . Pag. 27

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sottoposizione a sequestro della «F.I.A.S.» Fabbrica Italiana . . . con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 28

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima Bracco già Italmerck, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 28

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1945.
Sottoposizione a sequestro della Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis «S.A.M.I.S.», con sede in Torino, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 28

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.
Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Trapani, con sede in Trapani . . . . . Pag. 29

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Apertura di una dipendenza in Zagarolo (Roma) della Cassa di risparmio di Roma . . . . . Pag. 29

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Apertura di dipendenze del Banco di Santo Spirito in Guarcino e Ripi (Frosinone), Poggio Mojano, Santa Lucia Fiamignano e Borgocollefegato (Rieti), Arsoli e Nerola (Roma) . . . . . Pag. 29

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Apertura di una dipendenza in Taglio di Po (Rovigo) della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo . . Pag. 29

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Apertura di una dipendenza in Caorle (Venezia) della Banca popolare Santo Stefano, con sede in Portogruaro

7 JAN 1946

104

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 600 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2940 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" vegganssi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni . . . . . Pag. 26

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta . . . . . Pag. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 dicembre 1945.
Revoca della nomina del commissario della Società di assicurazione «Alleanza Vita», con sede in Milano. Pag. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.
Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano «L'Arena» di Verona . . Pag. 27

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sottoposizione a sequestro della «F.I.A.S.» Fabbrica Italiana Apparecchi Sollevamento, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 27

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945
Sottoposizione a sequestro della Società Accomandita semplice Immobiliare Locale «S.A.I.L.», con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 27

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945
Sottoposizione a sindacato della Società anonima Cofler e C., con sede in Rovereto, e nomina del sindacatore. Pag. 28

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sottoposizione a sequestro della società di fatto Max Hiebler e A. Ronvecchio, con sede in Arco (Trento), e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 28

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima Bracco già Italmerck, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 28

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1945.
Sottoposizione a sequestro della Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis «S.A.M.I.S.», con sede in Torino, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 28

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.
Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Trapani, con sede in Trapani . . . . . Pag. 29

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Apertura di una dipendenza in Zagarolo (Roma) della Cassa di risparmio di Roma . . . . . Pag. 29

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Apertura di dipendenze del Banco di Santo Spirito in Guarcino e Ripi (Frosinone), Poggio Mojano, Santa Lucia Fiamignano e Borgocollefegato (Rieti), Arsoli e Nerola (Roma) . . . . . Pag. 29

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Apertura di una dipendenza in Taglio di Po (Rovigo) della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo . . Pag. 29

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Apertura di una dipendenza in Caorle (Venezia) della Banca popolare Santo Stefano, con sede in Portogruaro (Venezia) . . . . . Pag. 30

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Apertura di dipendenze della Cassa di risparmio di Calabria in Roccella Ionica (Reggio Calabria), Strongoli e Chiaravalle Centrale (Catanzaro) . . . . . Pag. 30

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Pena pecuniaria a carico del sig. Stefano Paoletti liquidatore della Cassa cooperativa di Costa d'Arcevia, con sede in Arcevia (frazione Costa) provincia di Ancona. Pag. 30

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1945.
Revoca del decreto interministeriale 21 agosto 1940, col quale la Società anonima italiana «Ferrovia e funicolare Vesuviana», con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 30

104

1806

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785821

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1945.
Revoca del decreto Ministeriale 25 aprile 1945, col quale la filiale di Roma dell'« Agenzia Carboni importazioni via mare » Società anonima italiana, con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato . . . . . Pag. 31

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.
Approvazione di alcune nuove tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni . . . . . Pag. 31

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1945.
Disciplina dell'esercizio venatorio per l'anno 1946 nella provincia di Siena . . . . . Pag. 31

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia:
Reiscrizioni nel ruolo dei revisori dei conti . Pag. 32
Trasferimento di notai . . . . . Pag. 32

Ministero dei lavori pubblici: Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Potenza . . . . . Pag. 32

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di quietanze del Prestito redimibile 5 % (1936) . . . . . Pag. 32
Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro 4 % (1943) . . . . . Pag. 32
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 32

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni pel triennio 1945-47 i signori:
dott. Mazzucca Vito, medico chirurgo;
dott. Lecci Gino, medico chirurgo;
dott. Rossi Ferdinando, medico chirurgo;
dott. Cesaroni Ferdinando, pediatra;
avv. Amico Gabriele, esperto in materia amministrativa;
dott. Sortino Aurelio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1945.
Registro Presidenza n. 7, foglio n. 88.

(2334)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta pel triennio 1945-46 i signori:
dott. Papa Gioacchino, medico chirurgo;
dott. Restivo Pietro, medico chirurgo;
dott. Nastasi Antonino, pediatra;
avv. Amico Gabriele, esperto in materia amministrativa;
dott. Sortino Aurelio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1945.
Registro Presidenza n. 7, foglio n. 88.

(2334)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 dicembre 1945.
Revoca della nomina del commissario della Società di assicurazione « Alleanza Vita », con sede in Milano.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1922, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente l'esercizio delle assicurazioni private e le successive disposizioni modificative ed integrative;
Visti i Regi decreti-legge 15 novembre 1943, n. 8 R. e 24 gennaio 1944, n. 20, concernenti la tutela degli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Disciplina dell'esercizio venatorio per l'anno 1946 nella provincia di Siena . . . . . Pag. 31

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia:
Reiezioni nel ruolo dei revisori dei conti . Pag. 32
Trasferimento di notai . . . . . Pag. 32

Ministero dei lavori pubblici: Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Potenza . . . . . Pag. 32

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di quietanze del Prestito redimibile 5 % (1936) . . . . . Pag. 32
Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro 4 % (1943) . . . . . Pag. 32
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 32

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Terni pel triennio 1945-47 i signori:

dott. Mazzucca Vito, medico chirurgo;
dott. Locci Giao, medico chirurgo;
dott. Fornaci Libero, pediatra;
dott. Paoloni Giulio, esperto in materia amministrativa;
perito agrario Fiorelli Fabio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1945.
Registro Presidenza n. 7, foglio n. 89.

(2333)

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caltanissetta pel triennio 1945-46 i signori:

dott. Papa Gioacchino, medico chirurgo;
dott. Restivo Pietro, medico chirurgo;
dott. Nastasi Antonino, pediatra;
avv. Amico Gabriele, esperto in materia amministrativa;
dott. Sortino Aurelio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1945.
Registro Presidenza n. 7, foglio n. 88.

(2334)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 dicembre 1945.

Revoca della nomina del commissario della Società di assicurazione « Alleanza Vita », con sede in Milano.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente l'esercizio delle assicurazioni private e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visti i Regi decreti-legge 15 novembre 1943, n. S.E., e 24 gennaio 1944, n. 20, concernenti la tutela degli interessi di persone fisiche e giuridiche di nazionalità italiana aventi la residenza o la sede nel territorio occupato dal nemico;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 11 maggio 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, n. 28, serie speciale, del 17 maggio 1944, con il quale il sig. Evaristo Bellibore è stato nominato commissario della Società di assicurazione « Alleanza Vita », con sede in Milano, per provvedere alla temporanea gestione e amministrazione delle agenzie della Società in tutto il territorio liberato, fino a quanto gli organi generali di amministrazione non potranno esercitarvi le loro attribuzioni;

Considerato che, con deliberazione assembleare del 27 ottobre 1945, si è provveduto alla nomina del nuovo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Consiglio di amministrazione e che in pari data il signor Evaristo Belfiore ha effettuato le consegne della sua gestione al costituendo organo normale di amministrazione;

Vista la domanda in data 30 ottobre 1945 della Direzione generale della predetta Società, tendente ad ottenere il ripristino del suo normale funzionamento in tutto il territorio liberato;

Decreta:

E' revocato con effetto dal 27 settembre 1945, il decreto del Capo del Governo in data 11 maggio 1944, con il quale il sig. Evaristo Belfiore fu nominato commissario della Società di assicurazione « Alleanza Vita », con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 dicembre 1945

(2035) PARRI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.

Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano « L'Arena » di Verona.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali e giornalistiche che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, con il quale l'avv. Emanuele Bassani veniva nominato commissario per la temporanea gestione esclusa quella editoriale, della Società editrice del quotidiano « L'Arena » di Verona, già di proprietà dell'Ente stampa;

Considerato che il predetto commissario non ha espletato a tutto oggi l'incarico conferitogli con il decreto di cui sopra e che occorre pertanto provvedere alla proroga dell'incarico stesso;

Decreta:

ART. 1.

La temporanea gestione della Società editrice del quotidiano « L'Arena » di Verona, affidata all'avv. Ema-

---

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della « F.I.A.S. » Fabbrica Italiana Apparecchi Sollevamento, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 10 luglio 1945 emesso in via d'urgenza dal Prefetto di Milano;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 32;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la « F.I.A.S. » Fabbrica Italiana Apparecchi Sollevamento, con sede in Milano, via Pitteri, n. 62-64, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La « F.I.A.S. » Fabbrica Italiana Apparecchi Sollevamento, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. ing. Beltrame Carlo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2203) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945

Sottoposizione a sequestro della Società Accomandita semplice Immobiliare Locale « S.A.I.L. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 27 agosto 1945, con cui la Società Anonima Immobiliare Locati, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro;

Vista la lettera 13 novembre 1945, n. 20691, della Camera di commercio di Milano;

Ritenuto che la suindicata società si è trasformata in Società Accomandita semplice Immobiliare Locale « S.A.I.L. », con sede in Milano, via G. Rosales n. 1, e pertanto deve provvedersi alla rettifica del suddetto decreto;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 32;

13/A
160811
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

creto del Capo del Governo in data 11 maggio 1944, con il quale il sig. Evaristo Bellore fu nominato commissario della Società di assicurazione « Alleanza Vita », con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 dicembre 1945

(2235) FARRI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.

Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano « L'Arena » di Verona.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali e giornalistiche che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, con il quale l'avv. Emanuele Bassani veniva nominato commissario per la temporanea gestione esclusa quella editoriale, della Società editrice del quotidiano « L'Arena » di Verona, già di proprietà dell'Ente stampa;

Considerato che il predetto commissario non ha espletato a tutto oggi l'incarico conferitogli con il decreto di cui sopra e che occorre pertanto provvedere alla proroga dell'incarico stesso;

Decreta:

Art. 1.

La temporanea gestione della Società editrice del quotidiano « L'Arena » di Verona, affidata all'avv. Emanuele Bassani, commissario della Società stessa, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 1945, è prorogata di sei mesi dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Verona.

Roma, addì 7 dicembre 1945

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(2260)

---

braio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la « F.I.A.S. » Fabbrica Italiana Apparecchi Sollevamento, con sede in Milano, via Pitteri, n. 62-64, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La « F.I.A.S. » Fabbrica Italiana Apparecchi Sollevamento, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. ing. Beltrame Carlo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2203) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945

Sottoposizione a sequestro della Società Accomandita semplice Immobiliare Locale « S.A.I.L. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 27 agosto 1945, con cui la Società Anonima Immobiliare Locati, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro;

Vista la lettera 13 novembre 1945, n. 20691, della Camera di commercio di Milano;

Ritenuto che la suindicata società si è trasformata in Società Accomandita semplice Immobiliare Locale « S.A.I.L. », con sede in Milano, via G. Rosales n. 1, e pertanto deve provvedersi alla rettifica del suddetto decreto;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

La Società Accomandita semplice Immobiliare Locale « S.A.I.L. », con sede in Milano, è sottoposta a sequestro e nominato sequestratario il dott. Rossi Agostino.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2219) *Il Ministro*: RICCI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Coller e C., con sede in Rovereto, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Coller e C., con sede in Rovereto (Trento), esercente fabbrica utensili precisione per industria meccanica, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Coller e C., con sede in Rovereto (Trento), è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Eghenter Mario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2221)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della società di fatto Max Hiebler e A. Bonvecchio, con sede in Arco (Trento), e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la società di fatto Max Hiebler e A. Bonvecchio, con sede in Arco (Trento) esercente lavorazione legna e carbone, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Bracco già Italmerck, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Bracco già Italmerck, con sede in Milano, via Fucini n. 2 (prodotti farmaceutici), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Bracco già Italmerck, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Calvi Evaristo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2245)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis « S.A.M.I.S. », con sede in Torino, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis « S.A.M.I.S. », con sede in Torino, via San Quintino n. 28, e stabilimento in Aosta, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

toria è risultato che la Società anonima Coller e C., con sede in Rovereto (Trento), esercente fabbrica utensili precisione per industria meccanica, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Coller e C., con sede in Rovereto (Trento), è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Eghenter Mario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2221)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della società di fatto Max Hiebler e A. Bonvecchio, con sede in Arco (Trento), e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la società di fatto Max Hiebler e A. Bonvecchio, con sede in Arco (Trento) esercente lavorazione legna e carbone, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La società di fatto Max Hiebler e A. Bonvecchio, con sede in Arco (Trento), è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. Crosina Romolo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2247)

toria è risultato che la Società anonima Bracco già Italmerck, con sede in Milano, via Fucini n. 2 (prodotti farmaceutici), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Bracco già Italmerck, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Calvi Evaristo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2245)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis « S.A.M.I.S. », con sede in Torino, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis « S.A.M.I.S. », con sede in Torino, via San Quintino n. 28, e stabilimento in Aosta, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società Anonima Magnesio Italiano Sulcis « S.A.M.I.S. », con sede in Torino, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario l'ing. Ferrante Corrado.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2220)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

13/B

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Trapani, con sede in Trapani.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito in data 5 maggio 1943, con cui l'avv. cav. uff. Ignazio Forestieri è stato nominato, per la durata di tre anni, sindaco del Monte di credito su pegno di Trapani;

Decreta:

L'avv. cav. uff. Ignazio Forestieri è confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Trapani, con sede in Trapani, per il triennio 1945-1947.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(2287)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di una dipendenza in Zagarolo (Roma) della Cassa di risparmio di Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Roma, istituto di diritto pubblico con sede in Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Roma, istituto di diritto pubblico con sede in Roma, è autorizzata ad istituire una propria dipendenza nella piazza di Zagarolo (Roma).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2288)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di dipendenze del Banco di Santo Spirito in Guarcino e Ripi (Frosinone), Poggio Mojano, Santa Lucia Fiamignano e Borgocollefegato (Rieti), Arsoli e Nerola (Roma).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Santo Spirito, società per azioni con sede in Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Santo Spirito, società per azioni con sede in Roma, è autorizzato ad istituire proprie dipendenze nelle piazze di Guarcino e Ripi (Frosinone), Poggio Mojano, Santa Lucia Fiamignano e Borgocollefegato (Rieti), e Arsoli e Nerola (Roma).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2288)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di una dipendenza in Taglio di Po (Rovigo) della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito in data 5 maggio 1943, con cui l'avv. cav. uff. Ignazio Forestieri è stato nominato, per la durata di tre anni, sindaco del Monte di credito su pegno di Trapani;

Decreta:

L'avv. cav. uff. Ignazio Forestieri è confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Trapani, con sede in Trapani, per il triennio 1945-1947.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(2287)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di una dipendenza in Zagarolo (Roma) della Cassa di risparmio di Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Roma è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Zagarolo (Roma).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2289)

e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Santo Spirito, società per azioni con sede in Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Santo Spirito, società per azioni con sede in Roma, è autorizzato ad istituire proprie dipendenze nelle piazze di Guarcino e Ripi (Frosinone), Poggio Mojano, Santa Lucia Fiamignano e Borgocollefegato (Rieti), e Arsoli e Nerola (Roma).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2288)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di una dipendenza in Taglio di Po (Rovigo) della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Taglio di Po (Rovigo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2291)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di una dipendenza in Caorle (Venezia) della Banca popolare Santo Stefano, con sede in Portogruaro (Venezia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare Santo Stefano, anonima cooperativa con sede in Portogruaro (Venezia);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare Santo Stefano, anonima cooperativa con sede in Portogruaro (Venezia), è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Caorle (Venezia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2293)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di dipendenze della Cassa di risparmio di Calabria in Roccella Ionica (Reggio Calabria), Strongoli e Chiaravalle Centrale (Catanzaro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza;

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Pena pecuniaria a carico del sig. Stefano Paoletti liquidatore della Cassa cooperativa di Costa d'Arcevia, con sede in Arcevia (frazione Costa) provincia di Ancona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la lettera in data 19 novembre 1945, n. 114899, della Banca d'Italia;

Considerato che il sig. Stefano Paoletti, liquidatore della Cassa cooperativa di Costa d'Arcevia, società anonima cooperativa con sede in Arcevia (frazione Costa) provincia di Ancona, malgrado i ripetuti solleciti rivoltigli e le diffide fattegli pel tramite della competente Prefettura, non ha fatto tenere la documentazione annuale inerente agli esercizi 1943 e 1944 e quella di rito per la cancellazione dell'ente dall'albo delle aziende di credito;

Decreta:

Al sig. Stefano Paoletti, liquidatore della Cassa cooperativa di Costa d'Arcevia, società anonima cooperativa con sede in Arcevia (frazione Costa) provincia di Ancona, è inflitta, ai sensi degli articoli 87 e seguenti del menzionato Regio decreto-legge n. 375, la pena pecuniaria di lire duemila (L. 2000); la Cassa predetta ne risponde civilmente ed è obbligata ad esercitare il diritto di rivalsa verso detto liquidatore.

L'Intendenza di finanza di Ancona provvederà alla esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2294)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 21 agosto 1940, col quale la Società anonima italiana « Ferrovia e funicolare Vesuviana », con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 21 agosto 1940, con

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare Santo Stefano, anonima cooperativa con sede in Portogruaro (Venezia);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare Santo Stefano, anonima cooperativa con sede in Portogruaro (Venezia), è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Caorle (Venezia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2293)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Apertura di dipendenze della Cassa di risparmio di Calabria in Roccella Ionica (Reggio Calabria), Strongoli e Chiaravalle Centrale (Catanzaro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 16 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, è autorizzata ad aprire proprie dipendenze in Roccella Jonica (Reggio Calabria), a Strongoli e Chiaravalle Centrale (Catanzaro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2295)

---

e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la lettera in data 19 novembre 1945, n. 114890, della Banca d'Italia;

Considerato che il sig. Stefano Paoletti, liquidatore della Cassa cooperativa di Costa d'Arcevia, società anonima cooperativa con sede in Arcevia (frazione Costa) provincia di Ancona, malgrado i ripetuti solleciti rivoltigli e le diffide fattegli pel tramite della competente Prefettura, non ha fatto tenere la documentazione annuale inerente agli esercizi 1943 e 1944 e quella di rito per la cancellazione dell'ente dall'albo delle aziende di credito;

Decreta:

Al sig. Stefano Paoletti, liquidatore della Cassa cooperativa di Costa d'Arcevia, società anonima cooperativa con sede in Arcevia (frazione Costa) provincia di Ancona, è inflitta, ai sensi degli articoli 87 e seguenti del menzionato Regio decreto-legge n. 375, la pena pecuniaria di lire duemila (L. 2000); la Cassa predetta ne risponde civilmente ed è obbligata ad esercitare il diritto di rivalsa verso detto liquidatore.

L'Intendenza di finanza di Ancona provvederà alla esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2294)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 21 agosto 1940, col quale la Società anonima italiana « Ferrovia e funicolare Vesuviana », con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 21 agosto 1940, con il quale la Società anonima italiana « Ferrovia e funicolare Vesuviana », con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1109;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, come ha dichiarato l'Ambasciata inglese, la sistemazione definitiva dell'azienda è subordinata alla liberazione di detto vincolo;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 21 agosto 1940, col quale la Società anonima italiana « Ferrovia e funicolare Vesuviana », con sede in Napoli, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del suo presidente avv. Edoardo Marino, che a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, numero 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1199, riprende l'esercizio delle sue funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(2348)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1945.

Revoca del decreto Ministeriale 25 aprile 1945, col quale la filiale di Roma dell'« Agenzia Carboni importazioni via mare » Società anonima italiana, con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 25 aprile 1945, col quale la filiale di Roma dell'Agenzia Carboni importazioni via mare, Società anonima italiana, con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato, a norma dell'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1100, perchè nella stessa erano stati denunciati interessi tedeschi;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che da ulteriori accertamenti è risultato che nella società suindicata, non esistono interessi di sudditi tedeschi e cioè il capitale azionario della stessa appartiene alla Società Hugo Stinnes industries inc. di Maryland (Stati Uniti);

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 25 aprile 1945, col quale la filiale di Roma dell'« Agenzia Carboni importazioni via mare », Società anonima italiana, con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(2349)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Approvazione di alcune nuove tariffe di assicurazione sulla vita presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma:

Tar. 29 relativa all'assicurazione, a premio annuo, di annualità temporanee certe pagabili in caso di morte dell'assicurato entro un determinato periodo di tempo sino al termine del periodo stesso.

Tar. 29-i relativa all'assicurazione, a premio annuo, di annualità temporanee certe pagabili in caso di morte o di invalidità totale e permanente dell'assicurato entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso.

Roma, addì 21 dicembre 1945

Il Ministro: GROSCHI

(2355)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1945.

Disciplina dell'esercizio venatorio per l'anno 1946 nella provincia di Siena.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Visto il decreto Ministeriale 24 novembre 1945, che stabilisce il calendario venatorio da osservarsi nel periodo successivo al 1° gennaio 1946;

Vista la richiesta del commissario straordinario del Comitato provinciale della caccia di Siena, rivolta ad ottenere che, nella provincia medesima, l'esercizio venatorio sia vietato dopo il 1° gennaio 1946, facendo soltanto eccezione: *a*) per la caccia ai colombacci e colombelle, da appostamenti fissi, preventivamente denunciati al detto Comitato, con l'obbligo di accedere agli appostamenti medesimi col fucile smontato; *b*) per la caccia agli acquatici, limitatamente ai laghi di Chiusi e di Montepulciano;

Ritenuto che tale voto è sostenuto dalla Sezione cacciatori di Siena, come si desume dalla nota 18 dicembre 1945, diretta da tale Sezione al detto Comitato e, per conoscenza, alla Federazione italiana della caccia, e che le considerazioni ampiamente motivate sulle quali si basa la richiesta in parola appaiono fondate;

Considerato che il rappresentante dell'Ente produttori selvaggina si è dichiarato concorde sulla richiesta anzidetta;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 408;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del suo presidente avv. Edoardo Marino, che a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, numero 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprende l'esercizio delle sue funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 dicembre 1945

(2348) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1945.

Revoca del decreto Ministeriale 25 aprile 1945, col quale la filiale di Roma dell'« Agenzia Carboni importazioni via mare » Società anonima italiana, con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 25 aprile 1945, col quale la filiale di Roma dell'Agenzia Carboni importazioni via mare, Società anonima italiana, con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato, a norma dell'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1100, perchè nella stessa erano stati denunciati interessi tedeschi;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che da ulteriori accertamenti è risultato che nella società sindacata, non esistono interessi di sudditi tedeschi e che il capitale azionario della stessa appartiene alla Società Hugo Stinnes industries inc. di Maryland (Stati Uniti);

Decreta:

è revocato il decreto Ministeriale 25 aprile 1945, col quale la filiale di Roma dell'« Agenzia Carboni importazioni via mare », Società anonima italiana, con sede in Genova, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 dicembre 1945

(2349) *Il Ministro*: Corbino

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Approvazione di alcune nuove tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma, tendente ad ottenere l'approvazione di due nuove tariffe di assicurazione sulla vita umana;

Vista la relazione tecnica;

Tar. 29 relativa all'assicurazione, a premio annuo, di annualità temporanee certe pagabili in caso di morte dell'assicurato entro un determinato periodo di tempo sino al termine del periodo stesso.

Tar. 29-i relativa all'assicurazione, a premio annuo, di annualità temporanee certe pagabili in caso di morte o di invalidità totale e permanente dell'assicurato entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso.

Roma, addì 21 dicembre 1945

(2353) *Il Ministro*: Gronchi

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1945.

Disciplina dell'esercizio venatorio per l'anno 1946 nella provincia di Siena.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Visto il decreto Ministeriale 24 novembre 1945, che stabilisce il calendario venatorio da osservarsi nel periodo successivo al 1° gennaio 1946;

Vista la richiesta del commissario straordinario del Comitato provinciale della caccia di Siena, rivolta ad ottenere che, nella provincia medesima, l'esercizio venatorio sia vietato dopo il 1° gennaio 1946, facendo soltanto eccezione: *a*) per la caccia ai colombacci e colombelle, da appostamenti fissi, preventivamente denunciati al detto Comitato, con l'obbligo di accedere agli appostamenti medesimi col fucile smontato; *b*) per la caccia agli acquatici, limitatamente ai laghi di Chiusi e di Montepulciano;

Ritenuto che tale voto è sostenuto dalla Sezione cacciatori di Siena, come si desume dalla nota 18 dicembre 1945, diretta da tale Sezione al detto Comitato e, per conoscenza, alla Federazione italiana della caccia, e che le considerazioni ampiamente motivate sulle quali si basa la richiesta in parola appaiono fondate;

Considerato che il rappresentante dell'Ente produttori selvaggina si è dichiarato concorde sulla richiesta anzidetta;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 408;

Decreta:

In provincia di Siena, successivamente al 1° gennaio 1946, è consentita soltanto:

1) la caccia ai colombacci e colombelle, da appostamenti fissi, preventivamente denunciati al Comitato provinciale della caccia, e con l'obbligo di accedere agli appostamenti fissi col fucile smontato, e limitatamente dal 24 febbraio al 31 marzo 1946;

2) la caccia agli acquatici, limitatamente ai laghi di Chiusi e di Montepulciano.

Ogni altra forma d'esercizio venatorio è, nella provincia anzidetta, vietata.

Roma, addì 29 dicembre 1945

(3) *Il Ministro*: Gullo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Reiscrizioni nel ruolo dei revisori dei conti

Con decreti Ministeriali 29 dicembre 1945, sono stati reiscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti:

De Benedetti Giuseppe fu Graziadio, residente a Milano;

Segrè Aldo fu Giulio, residente a Milano.

(5)

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 24 dicembre 1945:

Reggiani Vittorio, notaio residente nel comune di Grotteria, distretto notarile di Locri, è traslocato nel comune di Camugnano, distretto notarile di Bologna;

Guzzardi Rocco, notaio residente nel comune di Mascali, distretto notarile di Catania, è traslocato nel comune di Aci Sant'Antonio, stesso distretto;

Stefani Riccardo, notaio residente nel comune di Camaiore, distretto notarile di Lucca, è traslocato nel comune di Barga, stesso distretto;

Mastrojanni Desiderato, notaio residente nel comune di Tripi, distretto notarile di Messina, è traslocato nel comune di Nicosia.

(6)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Potenza

Con decreto Ministeriale in data 26 dicembre 1945, viene prorogata fino al 7 febbraio 1946 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Potenza, affidata al commissario sig. Vincenzo Torrio.

(4)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di quietanze del Prestito redimibile 5 % (1936)

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 18.

E' stato denunciato lo smarrimento delle due quietanze serie 5ª, n. 575313 e n. 575312, rilasciate il 1° luglio 1939 dalla Esattoria comunale di Gela, per il versamento della sesta rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % 1936, dovuta rispettivamente per le cartelle n. 1 e n. 2 del certificato provvisorio n. 1 per lire 1000 ciascuna.

Poichè sono trascorsi più di sei mesi dalla data della denuncia senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Caltanissetta le annotazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 22 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1856)

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro 4 % (1943)

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 20.

I signori Agnoci Adriana fu Antonio e Billitteri Giuseppe fu Carlo, coniugi, hanno denunciato lo smarrimento della ricevuta mod. 243 D.P. n. 288, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti, in data 28 aprile 1943, in seguito alla presentazione del buono del Tesoro 4 % (1943) serie G, n. 353, di L. 10.000, intestato alla signora Agnoci Adriana di Antonio, maritata Billitteri, con vincolo dotale, scadenza 15 febbraio 1953.

Ai termini dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi novanta giorni dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano intervenute opposizioni, sarà pagato ai signori Agnoci Adriana fu Antonio e Billitteri Giuseppe fu Carlo, il mandato corrispondente al predetto buono senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 19 ottobre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1854)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 31 dicembre 1945 - N. 273

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,
Australia	323,70	Olanda	37,
Belgio	2,2845	Portogallo	4,07
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,55
Id. 3,50 % 1902	95,60
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	100,125
Redimibile 3,50 % 1934	91,625
Id. 5 % 1936	99,95

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 24 dicembre 1945:

Reggiani Vittorio, notaio residente nel comune di Grotteria, distretto notarile di Locri, è traslocato nel comune di Camugnano, distretto notarile di Bologna;

Guzzardi Rocco, notaio residente nel comune di Mascali, distretto notarile di Catania, è traslocato nel comune di Aci Sant'Antonio, stesso distretto;

Stefani Riccardo, notaio residente nel comune di Camaiore, distretto notarile di Lucca, è traslocato nel comune di Barga, stesso distretto;

Mastrojanni Desiderato, notaio residente nel comune di Tripi, distretto notarile di Messina, è traslocato nel comune di Nicosia.

(6)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Potenza

Con decreto Ministeriale in data 26 dicembre 1945, viene prorogata fino al 7 febbraio 1946 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Potenza, affidata al commissario sig. Vincenzo Torrio.

(4)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di quietanze del Prestito redimibile 5 % (1936)

(2ª *pubblicazione*)

Avviso n. 18

E' stato denunciato lo smarrimento delle due quietanze serie 5ª, n. 575313 e n. 575312, rilasciate il 1° luglio 1939 dalla Esattoria comunale di Gela, per il versamento della sesta rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % 1936, dovuta rispettivamente dalla ditta Iacono Maria Luisa, maritata Navarra, iscritta all'art. 58 di ruolo del comune di Gela, e dalla ditta Navarra Maria Luisa fu Cesare, iscritta all'art. 107 di ruolo del medesimo comune, con delega al ritiro dei titoli definitivi del detto prestito a Navarra Carlo fu Cesare.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si fa noto che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, i signori Agnesi Adriana fu Antonio e Billitteri Giuseppe fu Carlo, coniugi, hanno denunciato lo smarrimento della ricevuta mod. 243 D.P. n. 288, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti, in data 28 aprile 1943, in seguito alla presentazione del buono del Tesoro 4 % (1943) serie G, n. 353, di L. 10.000, intestato alla signora Agnesi Adriana di Antonio, maritata Billitteri, con vincolo dotale, scadenza 15 febbraio 1943.

Al termini dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi novanta giorni dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano intervenute opposizioni, sarà pagato ai signori Agnesi Adriana fu Antonio e Billitteri Giuseppe fu Carlo, il mandato corrispondente al predetto buono senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 19 ottobre 1945

(1854) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 31 dicembre 1945 - N. 273

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325. [illegible]
Australia	323,70	Olanda	37, [illegible]
Belgio	2,2845	Portogallo	4,07
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906		102,55
Id. 3,50 % 1902		95,60
Id. 3 % lordo		89 —
Id. 5 % 1935		100,425
Redimibile 3,50 % 1934		91,625
Id. 3 % 1934		99,95
Obbligaz. Venezie 3,50 %		97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)		99,45
Id. 5 % (15 febbraio 1949)		99,40
Id. 5 % (15 febbraio 1950)		99,375
Id. 5 % (15 settembre 1950)		99,375
Id. 5 % (15 aprile 1951)		99,40
Id. 4 % (15 settembre 1951)		92,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)		99,075
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)		99,825

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759121

Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 2

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Giovedì, 3 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-129 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 900 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, V.a XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); V.a Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, V.a Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – V.a XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 10

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 798.

Autorizzazione all'Arcivescovo di Bari ad accettare alcune donazioni in nome e per conto dell'erigendo Beneficio parrocchiale della Madonna di Pompei in Carbonara di Bari ed erezione della parrocchia della Madonna di Pompei nella chiesa del SS.mo Rosario in Carbonara di Bari. Pag. 10

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 799.

Soppressione della Fabbriceria della chiesa di Santa Maria Assunta, in Bargone di Salsomaggiore (Parma). Pag. 11

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 800.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Maria e Santa Marina, nel

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.

Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano «Vedetta fascista» di Vicenza. Pag. 12

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Costituzione degli Ispettorati regionali dell'alimentazione nell'Italia settentrionale . . . . . Pag. 12

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1945.

Convalida del provvedimento di licenziamento adottato dalla Società Regia azienda demaniale del Mar Piccolo nei confronti del dirigente della gestione sperimentale di ostricoltura nel canale di Leme . . . . . Pag. 12

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1945.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Alessandria ad aprire una agenzia di città nel sobborgo Spinetta Marengo (Alessandria) . . . . . Pag. 13

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1945.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Padova e Rovigo ad aprire una propria dipendenza in Carmignano sul Brenta (Padova) . . . . . Pag. 13

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2940 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, V a XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); V a Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, V a Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - V a XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 10

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 798.
Autorizzazione all'Arcivescovo di Bari ad accettare alcune donazioni in nome e per conto dell'erigendo Beneficio parrocchiale della Madonna di Pompei in Carbonara di Bari ed erezione della parrocchia della Madonna di Pompei nella chiesa del SS.mo Rosario in Carbonara di Bari. Pag. 10

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 799.
Soppressione della Fabbriceria della chiesa di Santa Maria Assunta, in Bargone di Salsomaggiore (Parma). Pag. 11

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 800.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Maria e Santa Marina, nel comune di Montefalcione (Avellino) . . . . . Pag. 11

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 aprile 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di L'Aquila . . . . . Pag. 11

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 aprile 1945.
Nomina di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Lecce . . . . . Pag. 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945
Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano «Il solco fascista» di Reggio Emilia. Pag. 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.
Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano «Vedetta fascista» di Vicenza. Pag. 12

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.
Costituzione degli Ispettorati regionali dell'alimentazione nell'Italia settentrionale . . . . . Pag. 12

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1945.
Convalida del provvedimento di licenziamento adottato dalla Società Regia azienda demaniale del Mar Piccolo nei confronti del dirigente della gestione sperimentale di ostricoltura nel canale di Leme . . . . . Pag. 12

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1945.
Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Alessandria ad aprire una agenzia di città nel sobborgo Spinetta Marengo (Alessandria) . . . . . Pag. 13

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1945.
Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Padova e Rovigo ad aprire una propria dipendenza in Carmignano sul Brenta (Padova) . . . . . Pag. 13

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1945.
Trasformazione in sindacato del sequestro della Società in nome collettivo «Fabbrica argenteria Clementi», con sede in Casalecchio di Reno, e nomina del sindacatore. Pag. 13

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1945.
Composizione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) per l'esercizio 1945-1946 . Pag. 14

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1945.
Autorizzazione ad alcuni Istituti a fungere da agenzie della Banca d'Italia . . . . . Pag. 14

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1945.
Tipi e caratteristiche dei saponi prodotti con materie prime non contingentate . . . . . Pag. 14

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 15
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 16

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Nomina del liquidatore della Società anonima cooperativa « Fidenter Aedificio » con sede in Roma . . . . . Pag. 17

Ministero dell'industria e del commercio: Ricostituzione della Commissione arbitrale centrale per le assicurazioni speciali e sostituzione di un membro della Commissione stessa . . . . . Pag. 17

Ministero dell'interno: Bollettino bimensile del bestiame n. 16 dal 16 al 31 agosto 1945 . . . . . Pag. 18

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Concorso per esame a tredici posti di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe . . . . . Pag. 23

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 2 DEL 3 GENNAIO 1945:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Sondrio.

(2141)

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Visto il R. decreto 13 ottobre 1940, n. 1808;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1940, n. 847;
Sulla proposta del Ministro segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione delle decorazioni al valor militare ai seguenti militari:

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

A VIVENTI

Nicolucci Lino fu Donato e di Savelli Maria, nato a Fossacesia (Chieti) il 10 settembre 1886, capo furiere di 1ª classe, matr. 8655;

Di Meo Roberto fu Giuseppe e di Infante Adele, nato a *Pagliughi Luigi* di Ernesto e di Dell'Arda Santa, nato a San Giorgio Piacentino (Piacenza) il 4 giugno 1920, sottocapo carpentiere, matr. 67;

Chiodi Germano di Vittorio e fu Bellia Giovanna, nato a Vicenza l'11 ottobre 1923, sottocapo cannoniere artiere, matricola 65335;

Case Osvaldo fu Angelo e di Rondina Anna, nato a Luino (Varese) il 6 novembre 1921, fuochista, matr. 136785;

Cavicchi Elio di Cavicchi Ernesto, nato a Genova il 26 febbraio 1921, mare, matr. 69867;

Persichino Mario di Nunziato e di Dinunno Giuseppa, nato a S. Apollinare (Frosinone) il 29 giugno 1924, allievo R.T., matr. 7239;

Nucci Francesco di Giovanni e di De Michele Anna nato a Bitonto (Bari) l'11 ottobre 1918, elettricista, matr. 8853;

Pera Augusto di Francesco fu Favale Beatrice, nato a Palagianello (Taranto) il 31 settembre 1923, mare, matr. 2537. — *Determinazione del 16 novembre 1945).*

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 26 dicembre 1944

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1945.
Registro Marina n. 1, foglio n. 270.

(1888)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 788.

Autorizzazione all'Arcivescovo di Bari ad accettare alcune donazioni in nome e per conto dell'erigendo Beneficio parrocchiale della Madonna di Pompei in Carbonara di Bari ed erezione della parrocchia della Madonna di Pompei nella chiesa del SS.mo Rosario in Carbonara di Bari.

N. 788. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Arcivescovo di Bari viene autorizzato ad accettare le donazioni disposte dai germani Sisto di Carbonara di Bari e consistenti:

1) nella cessione gratuita della chiesa dedicata a Maria Santissima del Rosario, situata in Carbonara di Bari, descritta e valutata in L. 40.000 (quarantamila);

2) nella cessione gratuita di titoli del Debito pubblico 5 %, del capitale nominale di L. 70.000 (set-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

stessa . . . . . Pag. 17

Ministero dell'interno: Bollettino bimensile del bestiame n. 16 dal 16 al 31 agosto 1945 . . . . . Pag. 18

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Concorso per esame a tredici posti di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe . . . . . Pag. 23

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 2 DEL 3 GENNAIO 1945:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Sondrio.

(2141)

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Visto il R. decreto 15 ottobre 1940, n. 1808;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1940, n. 24?;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione delle decorazioni al valor militare ai seguenti militari:

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

A VIVENTI

Nicolucci Lino fu Romolo e di Savelli Maria, nato a Fossacesia (Chieti) il 16 settembre 1906, capo furiere di 1ª classe, matr. 8655;

Di Meo Roberto fu Giuseppe e di Infante Adele, nato a Pietravairano (Napoli) il 20 ottobre 1906, 2º capo segnalatore, matr. 35354;

Nuzzo Umberto fu Salvatore e di Surano Maria, nato a Martignano (Lecce) il 2 giugno 1915, 2º capo furiere S., matricola 90167;

Bonati Bino di Natale e di Magnolfi Emilia, nato a Firenze il 18 luglio 1916, 2º capo silurista, matr. 35862;

Chiacchi Mario fu Umberto di De Pretis Natalina, nato a Monachino (Teramo) il 23 settembre 1921, sergente elettricista, matr. 72015;

Belarducci Augusto di Belarducci Maria, nato a Roma il 29 ottobre 1924, sottocapo furiere, matr. 368;

Romano Salvatore di Giuseppe e di Angelo Michela, nato a Trapani il 13 dicembre 1919, sottocapo furiere S., matr. 85167;

Petagna Giovanni di Luigi e di Marcaccini Paolina, nato a Livorno il 5 aprile 1922, sottocapo furiere, matr. 81730;

Bitonto (Bari) l'11 ottobre 1918, elettricista, matr. 35801;

Pera Agnese di Francesco fu Pasquale Pedatore, nata a Pulcianello (Taranto) il 31 settembre 1920, nubile, matr. 2387. — *Determinazione del 1º novembre 1944).*

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 26 dicembre 1944

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1945.
Registro Marina n. 1, foglio n. 270.

(1883)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 788.

Autorizzazione all'Arcivescovo di Bari ad accettare alcune donazioni in nome e per conto dell'erigendo Beneficio parrocchiale della Madonna di Pompei in Carbonara di Bari ed erezione della parrocchia della Madonna di Pompei nella chiesa del SS.mo Rosario in Carbonara di Bari.

N. 788. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Arcivescovo di Bari viene autorizzato ad accettare le donazioni disposte dai germani Sisto di Carbonara di Bari e consistenti:

1) nella cessione gratuita della chiesa dedicata a Maria Santissima del Rosario, situata in Carbonara di Bari, descritta e valutata in L. 40.000 (quarantamila);

2) nella cessione gratuita di titoli del Debito pubblico 5 %, del capitale nominale di L. 70.000 (settantamila);

3) nella cessione gratuita dell'immobile situato in Carbonara di Bari, descritto e valutato in L. 2500 (duemilacinquecento), nonchè nella cessione gratuita di altri titoli del Debito pubblico 5 %, del capitale nominale di L. 11.500 (undicimilacinquecento).

Inoltre viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Bari, in data 5 marzo 1941, integrato da postilla 3 luglio 1945, con cui è stata eretta la parrocchia della Madonna di Pompei nella chiesa del SS.mo Rosario, in Carbonara di Bari.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1824

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 793.

Soppressione della Fabriceria della chiesa di Santa Maria Assunta, in Bargone di Salsomaggiore (Parma).

N. 793. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabriceria della chiesa di Santa Maria Assunta, in Bargone di Salsomaggiore (Parma).

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 809.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Maria e Santa Marina, nel comune di Montefalcione (Avellino).

N. 809. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti dell'Arcivescovo di Benevento in data 1° ottobre 1942 e 24 aprile 1945, con i quali è stata eretta la parrocchia del Sacro Cuore di Maria e Santa Marina, nel comune di Montefalcione (Avellino).

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 aprile 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di L'Aquila.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il R. decreto 5 giugno 1944, n. 140;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di L'Aquila pel triennio 1944-46 i signori:

prof. dott. Stefanini Paride, medico chirurgo;
dott. Cerulli Ugo, medico chirurgo;
dott. Peschi'e Bruno, pediatra;
avv. Vacca Luigi, esperto in materia amministrativa.

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 aprile 1945.

Nomina di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Lecce.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto in data 5 ottobre 1944, con il quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Lecce per il triennio 1944-46;
Considerato che il dott. Vallone Carlo, nominato col predetto decreto, ha rassegnato le dimissioni da tale incarico e che in sua sostituzione viene proposto il dott. Mascoli Luigi;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il R. decreto 5 giugno 1944, n. 140;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

E' nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Lecce pel triennio 1944-46 il signor dott. Mascoli Luigi, medico chirurgo.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945
Registro n. 10, foglio n. 211.

(2331)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.

Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano « Il solco fascista » di Reggio Emilia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali e giornalistiche che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1825

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 869.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Maria e Santa Marina, nel comune di Montefalcione (Avellino).

N. 869. Decreto Luogotenenziale 16 novembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti dell'Arcivescovo di Benevento in data 1° ottobre 1942 e 24 aprile 1945, con i quali è stata eretta la parrocchia del Sacro Cuore di Maria e Santa Marina, nel comune di Montefalcione (Avellino).

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 aprile 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di L'Aquila.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il R. decreto 5 giugno 1944, n. 140;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di L'Aquila pel triennio 1944-46 i signori:

prof. dott. Stefanini Paride, medico chirurgo;
dott. Cerulli Ugo, medico chirurgo;
dott. Peschle Bruno, pediatra;
avv. Vacca Luigi, esperto in materia amministrativa;
dott. Piccioli Giuseppe, esperto in scienze agrarie.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato al visto della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945.
Registro n. 10, foglio n. 212.

(2332)

venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Lecce per il triennio 1944-46;

Considerato che il dott. Vallone Carlo, nominato col predetto decreto, ha rassegnato le dimissioni da tale incarico e che in sua sostituzione viene proposto il dott. Mascoli Luigi;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R. decreto 5 giugno 1944, n. 140;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Lecce pel triennio 1944-46 il signor dott. Mascoli Luigi, medico chirurgo.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945.
Registro n. 10, foglio n. 211.

(2331)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.

Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano « Il solco fascista » di Reggio Emilia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali e giornalistiche che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, con il quale il dott. Alberto De Monte veniva nominato commissario per la temporanea gestione esclusa quella editoriale, della Società editrice del quotidiano « Il solco fascista » di Reggio Emilia già di proprietà dell'Ente stampa;

Considerato che il predetto commissario non ha espletato a tutto oggi l'incarico conferitogli con il decreto di cui sopra e che occorre pertanto provvedere alla proroga dell'incarico stesso;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

Art. 1.

La temporanea gestione della Società editrice del quotidiano « Il solco fascista » di Reggio Emilia, affidata al dott. Alberto De Monte, commissario della Società stessa, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 1945, è prorogata di sei mesi dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia.

Roma, addì 7 dicembre 1945

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(2258)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.

Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano « Vedetta fascista » di Vicenza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali e giornalistiche che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, con il quale il dott. Raimondo Tulli veniva nominato commissario per la temporanea gestione esclusa quella editoriale, della Società editrice del quotidiano « Vedetta fascista » di Vicenza, già di proprietà dell'Ente stampa;

Considerato che il predetto commissario non ha espletato a tutto oggi l'incarico conferitogli con il decreto di cui sopra e che occorre pertanto provvedere alla proroga dell'incarico stesso;

Decreta:

Art. 1.

La temporanea gestione della Società editrice del quotidiano « Vedetta fascista » di Vicenza, affidata al dott. Raimondo Tulli, commissario della Società stessa, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 1945, è prorogata di sei mesi

---

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Costituzione degli Ispettorati regionali dell'alimentazione nell'Italia settentrionale.

IL MINISTRO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 477, relativo alle attribuzioni del Ministero dell'alimentazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 marzo 1945, relativo alla organizzazione dei servizi dell'alimentazione;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'alimentazione in data 19 giugno 1945, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1945, relativo alla istituzione dei Commissariati regionali dell'alimentazione di Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari, Ancona e Firenze;

Visti i propri decreti in data 6 agosto 1945 e 31 agosto 1945, relativi rispettivamente all'istituzione del Commissariato regionale di Bologna ed alla modificazione della denominazione di Commissariati regionali dell'alimentazione in quella di Ispettorati regionali dell'alimentazione;

Ritenuta la necessità di stabilire, fin d'adesso, le sedi e le giurisdizioni degli Ispettorati regionali dell'alimentazione nelle provincie dell'Italia settentrionale in occasione della loro restituzione all'amministrazione del Governo italiano;

Decreta:

Articolo unico.

Le sedi e le giurisdizioni degli Ispettorati regionali dell'alimentazione nell'Italia settentrionale sono stabilite come appresso:

Ispettorato regionale dell'alimentazione di Torino, con giurisdizione in tutte le provincie del Piemonte;

Ispettorato regionale dell'alimentazione di Milano, con giurisdizione in tutte le provincie della Lombardia;

Ispettorato regionale dell'alimentazione di Genova, con giurisdizione in tutte le provincie della Liguria;

Ispettorato regionale dell'alimentazione di Venezia, con giurisdizione in tutte le provincie delle Venezie.

Il presente decreto entra in vigore dalla data di restituzione delle provincie dell'Italia settentrionale al Governo italiano, o anteriormente a seguito di autorizzazione delle competenti autorità alleate.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° ottobre 1945

(1) *Il Ministro*: MOLÈ

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ficiale del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia.

Roma, addì 7 dicembre 1945

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(2238)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.

Proroga della gestione commissariale della Società editrice del quotidiano « Vedetta fascista » di Vicenza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali e giornalistiche che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, con il quale il dott. Raimondo Tulli veniva nominato commissario per la temporanea gestione esclusa quella editoriale, della Società editrice del quotidiano « Vedetta fascista » di Vicenza, già di proprietà dell'Ente stampa;

Considerato che il predetto commissario non ha espletato a tutto oggi l'incarico conferitogli con il decreto di cui sopra e che occorre pertanto provvedere alla proroga dell'incarico stesso;

Decreta:

Art. 1.

La temporanea gestione della Società editrice del quotidiano « Vedetta fascista » di Vicenza, affidata al dott. Raimondo Tulli, commissario della Società stessa, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 1945, è prorogata di sei mesi dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza.

Roma, addì 7 dicembre 1945

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(2239)

---

zione in data 19 giugno 1945, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1945, relativo alla istituzione dei Commissariati regionali dell'alimentazione di Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari, Ancona e Firenze;

Visti i propri decreti in data 6 agosto 1945 e 31 agosto 1945, relativi rispettivamente all'istituzione del Commissariato regionale di Bologna ed alla modificazione della denominazione di Commissariati regionali dell'alimentazione in quella di Ispettorati regionali dell'alimentazione;

Ritenuta la necessità di stabilire, fin d'adesso, le sedi e le giurisdizioni degli Ispettorati regionali dell'alimentazione nelle provincie dell'Italia settentrionale in occasione della loro restituzione all'amministrazione del Governo italiano;

Decreta:

Articolo unico.

Le sedi e le giurisdizioni degli Ispettorati regionali dell'alimentazione nell'Italia settentrionale sono stabilite come appresso:

Ispettorato regionale dell'alimentazione di Torino, con giurisdizione in tutte le provincie del Piemonte;

Ispettorato regionale dell'alimentazione di Milano, con giurisdizione in tutte le provincie della Lombardia;

Ispettorato regionale dell'alimentazione di Genova, con giurisdizione in tutte le provincie della Liguria;

Ispettorato regionale dell'alimentazione di Venezia, con giurisdizione in tutte le provincie delle Venezie.

Il presente decreto entra in vigore dalla data di restituzione delle provincie dell'Italia settentrionale al Governo italiano, o anteriormente a seguito di autorizzazione delle competenti autorità alleate.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° ottobre 1945

Il Ministro: MORÀ

(1)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1945.

Convalida del provvedimento di licenziamento adottato dalla Società Regia azienda demaniale del Mar Piccolo nei confronti del dirigente della gestione sperimentale di ostricoltura nel canale di Leme.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, col quale è stato stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti, fra l'altro, la ces-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sazione dal servizio dei dipendenti degli enti sottoposti a vigilanza dello Stato;

Visto il successivo art. 3 col quale è stato disposto che i provvedimenti di cui al succitato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato dal Ministero competente;

Considerato che la Società Regia azienda demaniale del Mar Piccolo ha proceduto al licenziamento del dirigente della gestione sperimentale di ostricoltura nel canale del Leme, e che il licenziamento stesso fu determinato da apprezzamenti di esclusivo carattere aziendale, in quanto l'esercizio degli impianti di mitilschicoltura nel cennato canale era venuto completamente a cessare a causa degli eventi bellici;

Ritenuto che l'attuale situazione non consente il ripristino e la riattivazione di tale gestione, e quindi la riassunzione in servizio del predetto dirigente;

Decreta:

Art. 1.

E' convalidato in ogni punto il provvedimento di licenziamento adottato, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla « Società Regia azienda demaniale del Mar Piccolo » nei confronti del dirigente della gestione sperimentale di ostricoltura nel canale di Leme.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 novembre 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(2303)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1945.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Alessandria ad aprire una agenzia di città nel sobborgo Spinetta Marengo (Alessandria).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Alessandria, con sede in Alessandria;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Alessandria, con sede in Alessandria, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in città nel sobborgo Spinetta Marengo (Alessandria).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 novembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(2249)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1945.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Padova e Rovigo ad aprire una propria dipendenza in Carmignano sul Brenta (Padova).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, numero 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Carmignano sul Brenta (Padova).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 novembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(2249)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1945.

Trasformazione in sindacato del sequestro della Società in nome collettivo « Fabbrica argenteria Clementi », con sede in Casalecchio di Reno, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, con il quale la « Fabbrica argenteria Clementi » è stata sottoposta a sequestro in applicazione della legge 17 luglio 1942, n. 1160, e nominato sequestratario il rag. Rivolta Giuseppe;

Vista la relazione del sequestratario dalla quale risulta che la esatta denominazione dell'azienda è la seguente: «Società in nome collettivo Fabbrica argenteria Clementi di Giovanni Mantel & C. con sede in Casalecchio di Reno »;

Ritenuto che dagli accertamenti eseguiti dal sequestratario è risultato che nell'azienda sono notevolmente prevalenti gli interessi del socio italiano, cosicchè si rende opportuno trasformare il sequestro in sindacato;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. — E' revocato il decreto Ministeriale 14 agosto 1945, [illegible] società in nome collettivo « Fabbrica argen-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1826

mente a cessare a causa degli eventi bellici;

Ritenuto che l'attuale situazione non consente il ripristino e la riattivazione di tale gestione, e quindi la riassunzione in servizio del predetto dirigente;

Decreta:

Art. 1.

E' convalidato in ogni punto il provvedimento di licenziamento adottato, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, dalla « Società Regia azienda demaniale del Mar Piccolo » nei confronti del dirigente della gestione sperimentale di ostricoltura nel canale di Leme.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 novembre 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(2303)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1945.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Alessandria ad aprire una agenzia di città nel sobborgo Spinetta Marengo (Alessandria).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Alessandria, con sede in Alessandria;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Alessandria, con sede in Alessandria, è autorizzata ad aprire una propria agenzia di città nel sobborgo Spinetta Marengo di Alessandria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 novembre 1945

p. *Il Ministro*: PERSICO

(2250)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1945.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Padova e Rovigo ad aprire una propria dipendenza in Carmignano sul Brenta (Padova).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Carmignano sul Brenta (Padova).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 novembre 1945

(2249) p. *Il Ministro*: PERSICO

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1945.

Trasformazione in sindacato del sequestro della Società in nome collettivo « Fabbrica argenteria Clementi », con sede in Casalecchio di Reno, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945, con il quale la « Fabbrica argenteria Clementi » è stata sottoposta a sequestro in applicazione della legge 17 luglio 1942, n. 1160, e nominato sequestratario il rag. Rivolta Giuseppe;

Vista la relazione del sequestratario dalla quale risulta che la esatta denominazione dell'azienda è la seguente: «Società in nome collettivo Fabbrica argenteria Clementi di Giovanni Mantel & C. con sede in Casalecchio di Reno »;

Ritenuto che dagli accertamenti eseguiti dal sequestratario è risultato che nell'azienda sono notevolmente prevalenti gli interessi del socio italiano, cosicchè si rende opportuno trasformare il sequestro in sindacato;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

1. — E' revocato il decreto Ministeriale 14 agosto 1945, con cui la società in nome collettivo « Fabbrica argenteria Clementi », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

2. — La società in nome collettivo « Fabbrica argenteria Clementi di Giovanni Mantel & C. con sede in Casalecchio di Reno » è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Giuseppe Rivolta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 novembre 1945

(2248) *Il Ministro*: RICCI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1945.

Composizione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Lignîti Italiane (A.L.I.) per l'esercizio 1945-1946.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 6 della legge 2 aprile 1940, n. 257, riguardante l'istituzione dell'Azienda Lignîti Italiane (A.L.I.);

Viste le designazioni fatte dalla Corte dei conti e dal Ministero del tesoro;

Decreta:

Sono chiamati a far parte del Collegio dei sindaci dell'Azienda Lignîti Italiane (A.L.I.) per l'esercizio 1945-1946:

quali sindaci effettivi i signori:

dott. Torquato Ferrari, in rappresentanza della Corte dei conti;

dott. Antonino Catania, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

dott. Antonio Andreozzi, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

e quali sindaci supplenti i signori:

dott. Roberto Taraglio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

dott. Biagio Di Zenzo, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione.

Roma, addì 30 novembre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

(2302)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1945.

Autorizzazione ad alcuni Istituti a fungere da agenzie della Banca d'Italia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 8 dicembre 1934, che stabilisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazioni e che detta norme per il commercio di ogni mezzo che possa servire a pagamenti all'estero;

visto l'art. 10 del suddetto decreto Ministeriale 8 dicembre 1934, secondo il quale alcune banche possono [illegible] agenzie della Banca

Ritenuta l'opportunità di estendere le suddette funzioni alle aziende bancarie di cui alle premesse, anche per l'anno 1946;

Decreta:

I seguenti Istituti:

Banco di Napoli;
Banco di Sicilia;
Banca nazionale del lavoro;
Istituto di San Paolo di Torino;
Banca commerciale italiana;
Credito italiano;
Banco di Roma;
Monte dei Paschi di Siena;
Banca popolare cooperativa anonima di Novara;
Banca d'America e d'Italia;

sono autorizzati a funzionare da agenzie della Banca d'Italia sotto il controllo della stessa, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1946, ai fini contemplati nel sopra menzionato decreto 8 dicembre 1934.

Roma, addì 22 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(2339)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1945.

Tipi e caratteristiche dei saponi prodotti con materie prime non contingentate.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, sulla disciplina della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali in periodo di guerra;

Visto l'articolo 6 del R. decreto-legge 31 gennaio 1941, n. 38, sulla disciplina delle materie grasse e della produzione dei saponi;

Visto il decreto Ministeriale 13 dicembre 1945, che approva il nuovo elenco delle materie prime e dei prodotti industriali non alimentari soggetti al vincolo del blocco;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita la produzione e la immissione al consumo dei saponi prodotti con materie prime non contingentate.

Art. 2.

I saponi prodotti ai sensi del precedente articolo debbono rientrare in uno dei tipi sottoelencati e debbono

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 838211

Decreta:

Sono chiamati a far parte del Collegio dei sindaci dell'Azienda Liguiti Italiane (A.L.I.) per l'esercizio 1945-1946:

quali sindaci effettivi i signori:

dott. Torquato Ferrari, in rappresentanza della Corte dei conti;

dott. Antonino Catania, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

dott. Antonio Andreozzi, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

e quali sindaci supplenti i signori:

dott. Roberto Taraglio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

dott. Biagio Di Zenzo, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione.

Roma, addì 30 novembre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

(2362)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1945.

Autorizzazione ad alcuni Istituti a fungere da agenzie della Banca d'Italia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 8 dicembre 1934, che stabilisce l'obbligo della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazioni e che detta norme per il commercio di ogni mezzo che possa servire a pagamenti all'estero;

Visto l'art. 10 del suddetto decreto Ministeriale 8 dicembre 1934, secondo il quale alcune banche possono essere autorizzate a funzionare da agenzie della Banca d'Italia, limitatamente agli scopi indicati dagli articoli del detto decreto Ministeriale e nel modo medesimo specificato;

Visto il decreto 4 gennaio 1945, del Ministro per il tesoro, col quale il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia, la Banca nazionale del lavoro, l'Istituto di San Paolo di Torino, la Banca commerciale italiana, il Credito italiano, il Banco di Roma, il Monte dei Paschi di Siena, la Banca popolare cooperativa anonima di Novara, la Banca d'America e d'Italia, furono autorizzati a funzionare da agenzie della Banca d'Italia dal 1° gennaio al 31 dicembre 1945;

Ritenuto che occorre provvedere per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1946;

Decreta:

Il Banco di Napoli;
Il Banco di Sicilia;
La Banca nazionale del lavoro;
L'Istituto di San Paolo di Torino;
La Banca commerciale italiana;
Il Credito italiano;
Banco di Roma;
Monte dei Paschi di Siena;
Banca popolare cooperativa anonima di Novara;
Banca d'America e d'Italia;

sono autorizzati a funzionare da agenzie della Banca d'Italia sotto il controllo della stessa, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1946, ai fini contemplati nel sopra menzionato decreto 8 dicembre 1934.

Roma, addì 22 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(2339)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1945.

Tipi e caratteristiche dei saponi prodotti con materie prime non contingentate.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, sulla disciplina della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali in periodo di guerra;

Visto l'articolo 6 del R. decreto-legge 31 gennaio 1941, n. 38, sulla disciplina delle materie grasse e della produzione dei saponi;

Visto il decreto Ministeriale 13 dicembre 1945, che approva il nuovo elenco delle materie prime e dei prodotti industriali non alimentari soggetti al vincolo del blocco;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita la produzione e la immissione al consumo dei saponi prodotti con materie prime non contingentate.

Art. 2.

I saponi prodotti ai sensi del precedente articolo debbono rientrare in uno dei tipi sottoelencati e debbono avere le caratteristiche per ciascuno di detti tipi appresso indicati:

a) sapone da bucato, con contenuto in acidi grassi non inferiore al 50%;

b) sapone da toletta, con contenuto in acidi grassi non inferiore al 50%;

c) sapone neutro per neonati, con contenuto in acidi grassi non inferiore al 75%;

d) sapone neutro medicinale, con contenuto in acidi grassi non inferiore al 50%;

e) sapone liquido da toletta, con contenuto in acidi grassi non inferiore al 10%;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

f) crema da barba, con contenuto in acidi grassi non inferiore al 30%;

g) sapone solido per barba, con contenuto in acidi grassi non inferiore al 60%;

h) saponi industriali:

1) solidi in pani, con contenuto in acidi grassi non inferiore al 60%;

2) in polvere con contenuto in acidi grassi non inferiore al 78% in acidi grassi;

i) sapone in polvere, con contenuto in acidi grassi non inferiore al 16% e non superiore al 20%.

Art. 3.

I saponi da bucato dovranno essere messi in commercio in pezzature di grammi 200 oppure di grammi 400; quelli da toletta, neutri per neonati e neutri medicinali in pezzature di grammi 50 oppure di grammi 100 ciascuno.

Art. 4.

I minerali di carica consentiti nella fabbricazione dei saponi da bucato sono: silicati di sodio e di potassio, idrosilicati di alluminio, talco e bentonite.

E' tollerato un contenuto di colofonia non superiore al 25%.

Art. 5.

I saponi da toletta duri devono essere pilati e contenere oltre l'essenza, una carica solida che può essere costituita da amido, talco, caolino, bentonite, derivati cellulosici, carbonati e fosfati alcalini.

Art. 6.

I saponi neutri per neonati ed i saponi neutri medicinali devono essere pilati con reazione decisamente neutra.

E' consentita l'aggiunta di amido in misura non superiore al 5%, di lanolina o di altre sostanze di riconosciuta proprietà emolliente, nonchè l'aggiunta di lecitina, colesterina, vitamine ed essenze varie.

Art. 7.

I saponi da bucato, quelli da toletta, quelli neutri per neonati e quelli neutri medicinali, non potranno essere posti in commercio se non portano impresso su ogni pezzo, barra o blocco, un marchio contenente le indicazioni seguenti:

Art. 9.

Il sapone da bucato prodotto con materie prime di assegnazione dovrà avere le caratteristiche previste dal decreto Ministeriale 14 agosto 1945.

Art. 10.

Le infrazioni al presente decreto sono punite ai sensi degli articoli 9 e 10 del R. decreto-legge 31 gennaio 1944, n. 38.

Art. 11.

Sono abrogati il decreto Ministeriale 20 ottobre 1949 sulla produzione e vendita dei detersivi, il decreto Ministeriale 13 marzo 1944 sui tipi e caratteristiche dei saponi da bucato, il decreto Ministeriale 13 marzo 1944 sulla disciplina della produzione e della vendita dei saponi da toletta, dei saponi neutri per neonati, dei saponi neutri medicinali e dei detersivi, nonchè ogni altra disposizione in contrasto con quelle del presente decreto.

Art. 12.

Il presente decreto andrà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per i commercianti l'entrata in vigore del presente decreto è differita al 1° marzo 1946.

Roma, addì 22 dicembre 1945

Il Ministro: GROSCHI

(2349)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 29 dicembre 1945 - N. 272

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8106	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	4 3 5)
India (Bombay)	3 ,349		

Rendita 3,50 % 1906 102,30

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 3.

I saponi da bucato dovranno essere messi in commercio in pezzature di grammi 200 oppure di grammi 400; quelli da toletta, neutri per neonati e neutri medicinali in pezzature di grammi 50 oppure di grammi 100 ciascuno.

Art. 4.

I minerali di carica consentiti nella fabbricazione dei saponi da bucato sono: silicati di sodio e di potassio, idrosilicati di alluminio, talco e bentonite.

E' tollerato un contenuto di colofonia non superiore al 25%.

Art. 5.

I saponi da toletta duri devono essere pilati e contenere oltre l'essenza, una carica solida che può essere costituita da amido, talco, caolino, bentonite, derivati cellulosici, carbonati e fosfati alcalini.

Art. 6.

I saponi neutri per neonati ed i saponi neutri medicinali devono essere pilati con reazione decisamente neutra.

E' consentita l'aggiunta di amido in misura non superiore al 5%, di lanolina o di altre sostanze di riconosciuta proprietà emolliente, nonchè l'aggiunta di lecitina, colesterina, vitamine ed essenze varie.

Art. 7.

I saponi da bucato, quelli da toletta, quelli neutri per neonati e quelli neutri medicinali, non potranno essere posti in commercio se non portano impresso su ogni pezzo, barra o blocco, un marchio contenente le indicazioni seguenti:

a) la ragione sociale od il nome e la sede della ditta produttrice;

b) il peso in grammi di ciascun pezzo;

c) il contenuto in acidi grassi;

d) la denominazione indicante la qualità del sapone secondo la nomenclatura di cui al precedente art. 2.

Art. 8.

Per tutti gli altri tipi di sapone di cui è consentita la fabbricazione, le indicazioni di cui all'articolo precedente dovranno essere poste sugli involucri, confezioni, ecc.

Art. 11.

Sono abrogati il decreto Ministeriale 20 ottobre 1940 sulla produzione e vendita dei detersivi, il decreto Ministeriale 13 marzo 1944 sui tipi e caratteristiche dei saponi da bucato, il decreto Ministeriale 13 marzo 1944 sulla disciplina della produzione e della vendita dei saponi da toletta, dei saponi neutri per neonati, dei saponi neutri medicinali e dei detersivi, nonchè ogni altra disposizione in contrasto con quelle del presente decreto.

Art. 12.

Il presente decreto andrà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per i commercianti l'entrata in vigore del presente decreto è differita al 1° marzo 1946.

Roma, addì 22 dicembre 1945

Il Ministro: GROSSI

(2340)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 29 dicembre 1945 - N. 272

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,0577
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	99,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8196	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	4 3 50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,50
Id. 3,50 % 1902	95,80
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	100,075
Redimibile 3,50 % 1934	91,40
Id. 5 % 1936	100 —
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,475
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,325
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,225
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,225
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,25
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,55
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,70

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 % (1934)	41017	749 —	Bruno De Curtis Salvatore di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Trapani, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolò, ved. di Salvatore *De Curtis*, dom. in *Mazzara* del Vallo.	Come contro, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolò, ved. di Salvatore *Bruno De Curtis*, dom. a *Mazara* del Vallo.
Id.	113240	476 —	Rondelli *Corluna* di Luigi, nubile, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio).	Rondelli *Maria Giuseppina Antoniella Corinna* di Luigi, ecc., come contro.
Id.	335523	175 —	*Mammano* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammano*, dom. a Castelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammana* Salvatore, dom. a Castelbuono.	*Memmana* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana*, dom. a Castelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana* Salvatore, dom. a Castelbuono.
Cons. 3,50 % (1906)	111004	178,50	Guigas *Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore sotto l'amministrazione del padre, dom. a Pragelato (Torino).	Guigas *Rosa Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore ecc., come contro.
Id.	800834	70 —	Tamiatto *Bruna* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Torino, con usufrutto a Revelchione Matilde fu Giuseppe.	Tamiatto *Lelia Bruna* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	800835	70 —	Tamiatto *Bruno* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Giordano Bruno* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	800837	70 —	Tamiatto *Nardo* di Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Leonardo* di Pietro, ecc., come contro.
Rend. 5%	20667	105 —	Steria *Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.	Steria *Maria-Elisabetta-Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.
P. R. 3,50 % (1934)	450583	143,50	Salsotto Ida di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Brescia, con usufrutto a Guemmi *Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.	Come contro, con usufrutto a Guemmi *Serafino Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.
Id.	450584	143,50	Guemmi Ippolita di *Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.	Guemmi Ippolita di *Serafino Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.
Id.	450585	143,50	Guemmi Dora di *Fedele*, moglie di Salsotto Carlo, dom. a Brescia, con usufrutto come sopra.	Guemmi Dora di *Serafino Fedele*, moglie di Salsotto Carlo, dom. a Brescia, con usufrutto come sopra.

1835
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 % (1934)	41017	749 —	Bruno De Curtis Salvatore di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Trapani, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolo, ved. di Salvatore *De Curtis*, dom. in *Mazzara* del Vallo.	Come contro, con usufrutto a Gambina Francesca fu Nicolo, ved. di Salvatore *Bruno De Curtis*, dom. a *Mazara* del Vallo.
Id.	113249	476 —	Rondelli *Corinna* di Luigi, nubile, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio).	Rondelli *Maria Giuseppina Antonietta Corinna* di Luigi, ecc., come contro.
Id.	335523	175 —	*Mammano* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammano*, dom. a Castelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Angela* di Filippo ved. *Mammano* Salvatore, dom. a Castelbuono.	*Mammana* Vincenzo fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana*, dom. a Castelbuono (Palermo), con usufrutto a Capuana *Arcangela* di Filippo ved. *Mammana* Salvatore, dom. a Castelbuono.
Cons. 3, 50 % (1906)	111034	178, 50	Guigas *Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore sotto l'amministrazione del padre, dom. a Pragelato (Torino).	Guigas *Rosa Serafina* di Giovanni Giuseppe, minore ecc., come contro.
Id.	803834	70 —	Tamiatto *Bruna* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Torino, con usufrutto a Revelcione Matilde fu Giuseppe.	Tamiatto *Lelia Bruna* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	803835	70 —	Tamiatto *Bruno* di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Giordano Bruno* di Pietro, ecc., come contro.
Id.	803837	70 —	Tamiatto *Nardo* di Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Tamiatto *Leonardo* di Pietro, ecc., come contro.
Rend. 5%	20667	105 —	Steria *Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.	Steria *Maria-Elisabetta-Emma* fu Giovanni, moglie di Lanfredi Francesco, dom. in Moglio di Alassio, vincolata.
P. R. 3,5 % (1934)	459588	143, 50	Salsotto Ida di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Brescia, con usufrutto a Guemmi *Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.	Come contro, con usufrutto a Guemmi *Serafino Fedele* fu Giuseppe, dom. a Novara.
Id.	459589	143, 50	Guemmi Ippolita di *Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.	Guemmi Ippolita di *Serafino Fedele*, dom. a Novara, con usufrutto come sopra.
Id.	459590	143, 50	Guemmi Dora di *Fedele*, moglie di Salsotto Carlo, dom. a Brescia, con usufrutto come sopra.	Guemmi Dora di *Serafino Fedele*, moglie di Salsotto Carlo, dom. a Brescia, con usufrutto come sopra.
Id.	505125	2.166, 50	Celi *Giuseppina* fu Adriano, moglie di Ceccato Giuseppe, dom. a Roma, con usufrutto a Zolexzi Matilde Fortunata fu Benedetto, dom. a S. Remo (Imperia).	Celi *Amalia Giuseppa Benedetta Elena* fu Adriano, ecc., come contro.
Id.	505126	266, 50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	233341	490 —	Rocca *Italo* fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Marsana Annita fu Antonio ved. Rocca, dom. a Genova.	Rocca *Giuseppe Italo* fu Antonio, ecc., come contro.
Id.	503559	437, 50	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto a *De Giovanni Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. a Torino.	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto a *De Giovanni Maria Maddalena Margherita Malvina* fu Antonio, ecc., come contro.

1836
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 % (1934)	503560	437,50	Montanaro Cesarina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto a *De Giovanni Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. in Torino	Come contro, con usufrutto a *De Gioanni Maria Maddalena Margherita Malvina* fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. a Torino.
Cons. 3,50 % (1906)	849785	35 —	Montanaro Martina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	849786	35 —	Montanaro Cesarina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	8533	35 —	*Panettiere* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).	*Panettieri* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).
Id.	10898	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	11249	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	6788	840 —	Scala *Annita*, nubile del vivente Giovanni Battista, dom. in Mereto, vincolata come dote militare della titolare per il di lei matrimonio con *Ierasson* Raffaele, capitano del Genio ecc.	Scala *Anna Teresa Agnese*, nubile, ecc., come contro, vincolata come dote militare della titolare per il di lei matrimonio con *Terasona* Raffaele, capitano del Genio, ecc.
P. R. 3,50 % (1934)	403018	126 —	Marcantoni Flavio fu Giuseppe, dom. a Pisa, con usufrutto a *Benciuenga Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.	Come contro, con usufrutto a *Benciuenga Barbaro Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.
Rend. 5%	113821	30 —	Giammarioli Rosa fu Michele, dom. a Pisa, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	792410	175 —	Martina Giovanni fu *Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).	Martina Giovanni fu *Giovanni Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).
Id.	794182	241,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	797419	245 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	804198	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	793429	175 —	Martina *Pietro* fu *Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).	Martina *Giovanni Pietro* fu *Giovanni Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).
Id.	796470	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	798233	350 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2269)

12/A

1837

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

3,50 % (1906)			Torino, con usufrutto come sopra.	come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	849788	35 —	Montanaro Cesarina fu Ignazio, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	8533	35 —	*Panettiere* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).	*Panettieri* Bartolo di Giuseppe, dom. a Stromboli (Messina).
Id.	10898	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	11249	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	6788	840 —	Scala *Aunita*, nubile del vivente Giovanni Battista, dom. in Mereto, vincolata come dote militare della titolare per il di lei matrimonio con *Ierasson* Raffaele, capitano del Genio ecc.	Scala *Anna Teresa Agnese*, nubile, ecc., come contro, vincolata come dote militare della titolare per il di lei matrimonio con *Terasona* Raffaele, capitano del Genio, ecc.
P. R. 3,50 % (1934)	403018	126 —	Marcantoni Flavio fu Giuseppe, dom. a Pisa, con usufrutto a *Benclvenga Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.	Come contro, con usufrutto a *Benclvenga Barbaro Isabella* fu Alessandro, ved. Giammarioli, dom. a Roma.
Rend. 5%	113821	30 —	Giammarioli Rosa fu Michele, dom. a Pisa, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	792410	175 —	Martina Giovanni fu *Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).	Martina Giovanni fu *Giovanni Pietro*, dom. in Piossasco (Torino).
Id.	794182	241,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	797419	245 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	804198	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	793429	175 —	Martina *Pietro* fu *Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).	Martina *Giovanni Pietro* fu *Giovanni Pietro*, dom. a Piossasco (Torino).
Id.	796470	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	798233	350 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 dicembre 1945

(2269)

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del liquidatore della Società anonima cooperativa « Fidenter Aedificio » con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 dicembre 1945, si nomina il rag. Amedeo Frecassi liquidatore della Società anonima cooperativa « Fidenter Aedificio », con sede in Roma, in sostituzione del dottor Vincenzo Marcolini.

(2326)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Ricostituzione della Commissione arbitrale centrale per le assicurazioni sociali e sostituzione di un membro della Commissione stessa.

Con decreto interministeriale 14 maggio 1945 è stato provveduto alla ricostituzione della Commissione arbitrale centrale per le assicurazioni sociali e con decreto interministeriale 30 ottobre 1945 si è provveduto alla nomina a membro sanitario effettivo della predetta Commissione, del dott. Alberto Marulli, in sostituzione del prof. Aristide Ranelletti.

(2360)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

ALTO COMMISSARIATO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 16
dal 16 al 31 agosto 1945

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Aosta	Pavone Canavese	B	—	1
Avellino	Aiello del Sabato	B	—	1
Id.	Montoro Inferiore	B	—	1
Bari	Altamura	B	—	1
Id.	Ruvo	B	—	1
Brindisi	Fasano	O	—	1
Catanzaro	Caraniga	O	—	1
Id.	Filadelfia	B	—	1
Chieti	Guardiagrele	O	—	1
Cosenza	San Giovanni in Fiore	O	—	1
Foggia	Cerignola	O	—	1
Id.	Lucera	B E	—	1
Id.	Pietra Montecorvino	O E	1	2
Id.	Roseto Valfortore	O	1	—
Id.	San Marco in Lamis	O	1	2
Id.	Sant'Agata di Puglia	O	—	2
Id.	Serracapriola	O	1	—
Id.	Serracapriola	E Cap	2	1
Id.	Volturino	Cav	—	1
Frosinone	Fumone	B	1	—
Id.	Sora	B	1	—
Id.	Alatri	B	1	—
Grosseto	Arcidosso	B	—	1
L'Aquila	L'Aquila	B	1	1
Id.	Pettorano sul Gizio	B	1	—
Latina	Priverno	B	—	1
Id.	Pontinia	B	—	1
Lecce	Salve	B	—	1
Id.	Lecce	B	—	1
Messina	Monalbano di Elicona	B	—	2
Napoli	Napoli	B	—	1
Nuoro	Irgoli	B	—	1
Id.	Orosei	O	—	1
Salerno	Giffoni Sei Casali	B	—	1
Afta epizootica				
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	B	1	2
Id.	Montegallo	B	—	8
Avellino	Ariano Irpino	B	9	—
Id.	Calitri	B	2	—
Id.	Mirabella Eclano	B	9	1
Id.	Sturza Irpina	B	—	3
Id.	Zungoli	B	—	2
Bari	Canosa	O	1	—
Id.	Casamassima	B	1	—
Id.	Molfetta	B	7	—
Id.	Noicattaro	O	1	—
Id.	Santeramo	B	10	—
Campobasso	Petracciola	B	1	1
Id.	Castelmauro	B	1	1
Id.	San Pietro Avellino	B	1	11
Id.	Pescopennataro	B	6	1
Id.	Sant'Angelo del Pesco	B	19	2
Id.	San Martino in Pensilis	B	1	3
Id.	Montenero di Bisaccia	B	1	1
Id.	Fossalto	B	—	2
Id.	Gambatesa	B	5	—
Id.	Cantalupo	B	—	1
Id.	Sant'Elia a Pianisi	B	—	1
Id.	Casacalenda	B	—	13
Id.	Guardialfiera	B	—	7
Id.	Morrone del Sannio	B	2	—
Id.	Agnone	B	3	—
Id.	Carpinone	B	—	1
Id.	Vinchiaturo	B	—	1
Catanzaro	Catanzaro	B	—	5
Id.	Cirò	B S	4	—
Id.	Orsomarso	B	—	1
Id.	Diamanti	B	—	1
Id.	Girifalco	B	2	—
Id.	Nicastro	B	—	1
Id.	Sambiase	B	—	2
Chieti	Archi	B	2	—
Id.	Altino	B	2	—
Id.	Civitella	B	7	—
Id.	Civitaluparella	B	5	1
Id.	Lama dei Peligni	B	6	—
Id.	Guardiagrele	B	—	2
Id.	Gissi	B	—	1
Id.	Palena	B	1	—
Id.	Montenerodomo	B	1	—
Id.	Orsogna	B	1	—
Id.	Palombaro	B	2	—
Id.	Roccascalegna	B	1	—
Id.	Rapatellina	B	1	—
Id.	Torricella Peligna	B	1	4
Cosenza	Acquappesa			

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788121

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio emetico				
Aosta	Pavone Canavese	B	—	1
Avellino	Aiello del Sabato	B	—	1
Id.	Montoro Inferiore	B	—	1
Bari	Altamura	B	—	1
Id.	Bitritto	B	—	1
Brindisi	Fasano	O	—	1
Catanzaro	Curinga	O	—	1
Id.	Filadelfia	B	—	1
Chieti	Guardiagrele	O	—	1
Cosenza	San Giovanni in Fiore	O	—	1
Foggia	Chieuti	O	—	1
Id.	Lucera	O	—	1
Id.	Pietra Montecorvino	O	1	2
Id.	Roseto Valfortore	O	1	—
Id.	San Marco in Lamis	O	1	2
Id.	Sant'Agata di Puglia	O	—	2
Id.	Serracapriola	O	1	—
Id.	Serracuggiore	O	2	1
Id.	Volturino	O	—	1
Frosinone	Fumone	B	1	—
Id.	Sora	B	1	—
Id.	Alatri	B	1	—
Grosseto	Arcidosso	B	—	1
L'Aquila	L'Aquila	B	1	1
Id.	Pettorano sul Gizio	B	1	—
Latina	Priverno	B	—	1
Id.	Pontinia	B	—	1
Lecce	Salve	B	—	1
Id.	Lecce	B	—	1
Messina	Montalbano di Elicona	B	—	2
Napoli	Napoli	B	—	1
Nuoro	Irgoli	B	—	1
Id.	Orosei	O	—	1
Salerno	Giffoni Sei Casali	B	—	1
Id.	Ravello	B	2	—
Id.	Tramonti	B	—	1
Id.	Teggiano	B	—	1
Id.	Olevano sul Tusciano	B	—	1
Id.	Salerno	B	—	1
Terni	Allerona	BE	2	—
Torino	Borgaro	B	—	1
Id.	Mathi	B	—	1
Id.	Monastero	B	3	—
Id.	Pessinetto	B	3	—
Viterbo	Canepina	B	2	1
			23	39
Carbonchio sintomatico				
Campobasso	Bolano	B	—	1
			—	1

		Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Afta epizootica				
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	B	1	2
Id.	Montegallo	B	—	8
Avellino	Arano Irpino	B	9	—
Id.	Calitri	B	2	—
Id.	Mirabella Eclano	B	9	1
Id.	Selza Irpina	B	—	3
Id.	Zungoli	B	—	2
Bari	Canosa	O	1	—
Id.	Castellaneta	B	1	—
Id.	Molfetta	B	7	—
Id.	Noicattaro	B	1	—
Id.	Santeramo	B	10	—
Campobasso	Pelacciano	B	1	1
Id.	Castelmauro	B	1	1
Id.	San Pietro Avellino	B	1	11
Id.	Pescopennataro	B	6	1
Id.	Sant'Angelo del Pesco	B	19	2
Id.	San Martino in Pensilis	B	1	3
Id.	Montenero di Bisaccia	B	1	1
Id.	Fossalto	B	—	2
Id.	Gambatesa	B	5	—
Id.	Castelpetro	B	—	1
Id.	Sant'Elia a Pianisi	B	—	1
Id.	Casacalenda	B	—	15
Id.	Guardialfiera	B	—	7
Id.	Morrone del Sannio	B	2	—
Id.	Agnone	B	3	—
Id.	Ceremmaggiore	B	—	1
Id.	Vinchiaturo	B	—	1
Catanzaro	Catanzaro	B	—	5
Id.	Cirò	BS	4	—
Id.	Orunoli	B	—	3
Id.	Davoli	B	—	—
Id.	Girifalco	B	2	—
Id.	Nicastro	B	—	1
Id.	Sambiase	B	—	2
Chieti	Archi	B	2	—
Id.	Altino	B	2	—
Id.	Civitella	B	7	—
Id.	Civitaluparella	B	5	1
Id.	Lama dei Peligni	B	6	—
Id.	Guardiagrele	B	—	2
Id.	Gissi	B	—	1
Id.	Palena	B	1	—
Id.	Monteneredomo	B	1	—
Id.	Orsogna	B	1	—
Id.	Palombaro	B	2	—
Id.	Roccascalegna	B	1	—
Id.	Ripateatina	B	1	—
Id.	Torricella Peligna	B	1	4
Cosenza	Acquappesa	B	4	—
Id.	Acri	B	16	5
Id.	Altomonte	BS	6	—
Id.	Belsito	BS	14	5
Id.	Pisignano	B	20	—
Id.	Buonvicino	B	1	3
Id.	Calopezzati	B	10	—
Id.	Calovelo	B	7	—
Id.	Campana	BO	—	8
Id.	Castrovillari	B	15	—
Id.	Crosia	B	8	—
Id.	Lattarico	B	—	1
Id.	Montalto Uffugo	B	10	—
Id.	Oriolo	B	1	3
Id.	Papasidero	B	12	1
Id.	Polace	B	5	—
Id.	Rende	B	8	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimaste dalla precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Alla epizootica*				
Cosenza	Regliano	B	3	—
Id.	Rose	BOS	13	1
Id.	San Demetrio Corone	B	18	1
Id.	San Giorgio Albanese	B	11	1
Id.	San Giovanni in Fiore	B	28	5
Id.	San Lorenzo Bellizzi	B	17	1
Id.	San Lorenzo del Vallo	B	6	1
Id.	San Pietro in Guarano	BO	10	1
Id.	San Vincenzo	B	12	1
Id.	Scalea	BO	13	1
Id.	Spezzano Sila	B	5	1
Id.	Tortora	B	—	3
Id.	Vaccarizzo Albanese	B	8	—
Id.	Verbicaro	B	—	5
Foggia	Volturara	B	1	—
Id.	Volturino	B	1	—
Frosinone	Alvito	B	—	4
Id.	Sora	B	2	2
Id.	Ceprano	B	2	—
Id.	Paliano	B	—	2
Id.	Trevi nel Lazio	B	—	3
Id.	Ceccano	B	—	32
L'Aquila	Avezzano	B	1	—
Id.	Capestrano	B	—	3
Id.	Carsoli	B	2	—
Id.	Capistrello	B	2	—
Id.	Cerchio	B	1	—
Id.	Civitella Roveto	OB	2	—
Id.	Collarmele	B	1	—
Id.	Fagnano Alto	B	1	—
Id.	Fossa	B	4	—
Id.	L'Aquila	B	3	1
Id.	Lago del Marsi	B	1	—
Id.	Ocre	B	1	—
Id.	Pescina	B	2	—
Id.	Tagliacozzo	B	1	—
Id.	Terranoparte	B	1	—
Id.	Trasacco	B	2	—
Id.	Villavallelonga	B	1	—
Latina	Cisterna	B	—	2
Id.	Pontinia	B	3	—
Id.	Mantumo	B	2	—
Matera	Bernalda	B	1	—
Id.	Matera	B	2	—
Id.	Pisticci	B	4	—
Id.	San Giorgio Lucano	B	1	—
Perugia	Cascia	BO	2	—
Id.	Foligno	B	6	—
Id.	Giano	BO	1	—
Id.	[illegible]	OS	1	—
Segue: *Alla epizootica*				
Roma	Capena	B	3	1
Id.	Cervetri	B	1	—
Id.	Lucrezia	BO	3	1
Id.	Manziana	B	6	1
Id.	Nerola	B	2	1
Id.	Roccagiovine	B	5	1
Id.	Percile	BO	10	1
Id.	Valle pietra	B	3	1
Id.	Velletri	B	2	1
Id.	Roma	B	3	— 3
Salerno	Buonabitacolo	B	1	— 1
Teramo	Montorio al Vomano	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Teramo	B	1	2
Terni	Ferentillo	BO	5	7
Id.	Otricoli	B	—	1
Id.	Terni	BS	11	1
Viterbo	Bieda	B	—	3
Id.	Graffignano	B	—	4
Id.	Tuscania	B	—	1
Id.	Vetralla	B	—	1
			361	68
Mal rossino dei suini				
Alessandria	Alessandria	S	2	—
Id.	Boscomarengo	S	1	—
Id.	Candino	S	—	1
Ancona	Ancona	S	—	1
Id.	Barbara	S	—	4
Id.	Ostra Vetere	S	19	4
Id.	Osimo	S	3	—
Aosta	Verres	S	—	1
Id.	Borgofranco	S	—	1
Ascoli Piceno	Petritoli	S	3	—
Avellino	Lioni	S	—	3
Id.	San Martino Valle Caudina	S	5	1
Cosenza	Aprigliano	S	2	—
Id.	Castiglione Cosentino	S	—	2
Id.	Marano Marchesato	S	—	3
Id.	Marano Principato	S	—	3
Ferrara	Cento	S	—	5
Id.	Ferrara	S	—	5
Id.	Copparo	S	—	2
L'Aquila	Capestrano	S	2	—
Id.	Carsoli	S	3	—
Id.	Lago de' Marsi	S	3	1
Id.	Sulmona	S	2	1
Id.	Trasacco	S	2	1
Id.	Villavallelonga	S	2	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Alta epizootica*

Cosenza	Reggiano	B	3				
Id.	Rose	BS	10				
Id.	San Demetrio Corone	B	18				
Id.	San Giorgio Albanese	B	11				
Id.	San Giovanni in Fiore	B	28				5
Id.	San Lorenzo Bellizzi	B	17				
Id.	San Lorenzo del Vallo	B	6				
Id.	San Pietro in Guarano	BO	10				
Id.	San Vincenzo	B	12				
Id.	Scala	BO	13				
Id.	Spezzano Sila	B	5				
Id.	Torano	B					3
Id.	Vaccarizzo Albanese	B	8				
Id.	Verbicaro	B					5
Foggia	Volturara	B	1				
Id.	Volturino	B	1				
Frosinone	Alvito	B					4
Id.	Sora	B	2				2
Id.	Ceprano	B	2				
Id.	Paliano	B					
Id.	Trevi nel Lazio	B					2
Id.	Cascano	B					5
L'Aquila	Avezzano	B	1				32
Id.	Capestrano	B					3
Id.	Carsoli	B	2				
Id.	Capistrello	B	2				
Id.	Cerchio	B	1				
Id.	Civitella Roveto	OB	2				
Id.	Collarmele	B	1				
Id.	Fagnano Alto	B	1				
Id.	Fossa	B	4				
Id.	L'Aquila	B	3				1
Id.	Luco dei Marsi	B	1				
Id.	Ocre	B	1				
Id.	Pescina	B	6				
Id.	Tagliacozzo	B	1				
Id.	Terranoparte	B	1				
Id.	Trasacco	B	2				
Id.	Villavallelonga	B	1				
Latina	Cisterna	B					2
Id.	Pontinia	B	3				
Id.	Minturno	B	2				
Matera	Bernalda	B	1				
Id.	Matera	B	2				
Id.	Pisticci	B	4				
Id.	San Giorgio Lucano	B	1				
Perugia	Cascia	BO	2				
Id.	Foligno	B	6				
Id.	Giano	BO	1				
Id.	Gualdo Cattaneo	OS	1				
Id.	Monteleone di Spoleto	O	1				1
Id.	Norcia	B	1				
Id	Sant'Anatolia di Narco	B	2				
Id.	Spoleto	B	3				
Id.	Todi	BS	6				
Rieti	Rieti	B	7				6
Id.	Longone	B	1				
Id.	Rivodutri	B	1				
Id.	Rocca Sinibalda	B	2				
Id.	Posta	B	1				
Id.	Borbona	B	1				
Id.	Amatrice	B	1				
Id.	Cittaducale	B	2				
Roma	Campagnano di Roma	O	8				
Id.	Carpineto	B	1				
Id.	Castel San Pietro	B	1				

Segue: *Alta epizootica*

Roma	Capena	B	3				
Id.	Cerveteri	B	1				
Id.	Civenza	BO	3				
Id.	Manziana	B	6				
Id.	Nettuno	B	2				
Id.	Roccagiovine	B	5				
Id.	Rocca di Papa	BO	10				
Id.	Valle Martella	B	3				
Id.	Velletri	B	2				
Id.	Roma	B	3				3
Salerno	Ennamelitagliolo	B	1				
Teramo	Monorio al Vomano	B					1
Id.	Id.	O					1
Id.	Teramo	B	1				2
Terni	Fergentilla	BO	5				7
Id.	Orvieto	B					1
Id.	Terni	BS	11				1
Viterbo	Bieda	B					3
Id.	Faremunia	B					4
Id.	Tuscania	B					1
Id.	Vetralla	B					1
			501				108

Malrossina dei suini

Alessandria	Alessandria	S	2				
Id.	Boscomarengo	S	1				
Id.	Carezzo	S					1
Ancona	Arcevia	S					1
Id.	Barbara	S					4
Id.	Osimo Vetere	S	19				4
Id.	Osimo	S	3				
Aosta	Verres	S					1
Id.	Borgofranco	S					1
Ascoli Piceno	Petritoli	S	3				
Avellino	Lioni	S					3
Id.	San Martino Valle Caudina	S	5				1
Cosenza	Aprigliano	S	2				
Id.	Castiglione Cosentino	S					2
Id.	Marano Marchesato	S					2
Id.	Marano Principato	S					3
Ferrara	Cento	S					5
Id.	Ferrara	S					3
Id.	Copparo	S					
L'Aquila	Capestrano	S	2				
Id.	Carsoli	S	3				
Id.	Luco de' Marsi	S	3				
Id.	Sulmona	S	2				
Id.	Trasacco	S	2				
Id.	Villavallelonga	S	3				
Matera	Bernalda	S	1				
Id.	Grassano	S	1				
Id.	Matera	S	1				
Id.	San Mauro Forte	S	1				
Id.	San Giorgio Lucano	S	1				
Milano	Milano	S					1
Padova	Bagnoli di Sopra	S	1				
Id.	Boara Pisani	S					1
Id.	Padova	S	2				
Perugia	Perugia	S	2				
Rovigo	Adria	S					2
Id.	Ceneselli	S					3
Id.	Ceregnano	S	3				1
Id.	Trecenta	S					1
Id.	San Martino Venezze	S					1
Id.	Villadose	S					2

1842

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Mal rossino dei suini*				
Teramo	Teramo	S	—	2
Torino	Chivasso	S	—	1
Id.	Vinovo	S	2	—
Id.	Poirino	S	1	—
Id.	Torino	S	1	—
Id.	Ulzio	S	—	1
Treviso	Altivole	S	1	—
Id.	Asolo	S	1	—
Id.	Spresiano	S	1	—
Id.	Tarzo	S	—	1
Id.	Cison di Valmarino	S	—	6
Id.	Miane	S	—	6
Id.	Follina	S	—	14
Id.	Vittorio Veneto	S	—	1
Id.	Trevignano	S	—	1
Udine	Martignacco	S	2	2
Id.	Azzano Decimo	S	3	2
Id.	Tarvisio	S	2	—
Id.	Rivignano	S	2	—
Id.	Lestizza	S	1	—
Id.	Cividale	S	4	1
Id.	Spilimbergo	S	7	—
Id.	Fagagna	S	5	—
Id.	Fiume Veneto	S	1	—
Id.	San Pietro al Natisone	S	—	1
Id.	Codroipo	S	—	1
Id.	Fanna	S	—	2
Id.	Maniago	S	—	3
Varese	Busto Arsizio	S	—	7
Vercelli	Pralungo	S	—	1
Id.	Caresanablot	S	—	2
Id.	Trivero	S	—	4
Verona	Angiari	S	—	1
Id.	Casaleone	S	—	1
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1
Id.	Zevio	S	—	1
Vicenza	Bueville	S	—	2
Id.	Noventa Vicentina	S	—	1
Id.	Orgiano	S	—	1
Id.	Poiana Maggiore	S	—	1
			97	115
Peste e setticemia dei suini				
Alessandria	Casale Monferrato	S	1	1
Id.	Giarole	S	1	—
Ancona	Senigallia	S	2	1
Id.	Osimo	S	2	—
Aosta	Strambino Romano	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Avellino	Sant'Angelo all'Esca	S	1	—
Campobasso	Bojano	S	41	8
Id.	Fossalto	S	3	—
Id.	Agnone	S	12	18
Id.	Pietrabbondante	S	—	3
Id.	Provvidenti	S	—	1
Id.	Casacalenda	S	3	5
Id.	Vinchiaturo	S	—	3
Chieti	Gissi	S	3	—
Id.	Guilmi	S	—	3
Id.	Miglianico	S	—	1
Id.	Montazzoli	S	2	7
Id.	Roccaspinalveti	S	20	2
Id.	Schiavi	S	6	—
Id.	Vasto	S	4	—
Cosenza	Albidona	S	7	—
Id.	San Lorenzo Bellizzi	S	5	—
Ferrara	Ferrara	S	—	6
Id.	Portomaggiore	S	—	2
Id.	Bondeno	S	—	1
Id.	Cento	S	—	1
Firenze	Figline Valdarno	S	—	1
Foggia	Volturino	S	1	—
Frosinone	Pontecorvo	S	5	5
Id.	Cassino	S	4	10
L'Aquila	L'Aquila	S	2	7
Id.	Fossa	S	1	—
Id.	S. Demetrio ne' Vestini	S	1	—
Id.	Sulmona	S	1	—
Id.	Trasacco	S	3	—
Milano	Pernate Ticino	S	—	1
Napoli	Ottaviano	S	—	4
Id.	Somma Vesuviana	S	—	1
Nuoro	Sarule	S	—	1
Id.	Bitti	S	—	3
Id.	Gavoi	S	—	1
Padova	Bovolenta	S	1	—
Id.	Piacenza d'Adige	S	2	—
Perugia	Panicale	S	—	1
Id.	Passignano	S	7	18
Id.	Perugia	S	—	2
Id.	Piegaro	S	—	3
Id.	Todi	S	—	3
Id.	Umbertide	S	—	4
Pesaro Urbino	Montelabate	S	1	—
Piacenza	Fiorenzuola	S	—	1
Pistoia	Massa e Cozzile	S	—	1
Id.	Buggiano	S	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Malrossino dei suini*

Teramo	Teramo	S	—	2	
Torino	Chivasso	S	—	1	
Id.	Vinovo	S	2	—	
Id.	Poirino	S	1	—	
Id.	Torino	S	1	—	
Id.	Ulzio	S	—	1	
Treviso	Altivole	S	1	—	
Id.	Asolo	S	1	—	
Id.	Spresiano	S	1	—	
Id.	Tarzo	S	—	1	
Id.	Cison di Valmarino	S	—	6	
Id.	Miane	S	—	6	
Id.	Follina	S	—	14	
Id.	Vittorio Veneto	S	—	1	
Id.	Trevignano	S	—	1	
Udine	Martignacco	S	2	2	
Id.	Azzano Decimo	S	3	2	
Id.	Tarvisio	S	2	—	
Id.	Rivignano	S	2	—	
Id.	Lestizza	S	1	—	
Id.	Cividale	S	4	1	
Id.	Spilimbergo	S	7	—	
Id.	Fagagna	S	5	—	
Id.	Fiume Veneto	S	1	—	
Id.	San Pietro al Natisone	S	—	1	
Id.	Codroipo	S	—	1	
Id.	Fanna	S	—	2	
Id.	Maniago	S	—	3	
Varese	Busto Arsizio	S	—	7	
Vercelli	Pralungo	S	—	1	
Id.	Caresanablot	S	—	2	
Id.	Trivero	S	—	4	
Verona	Angiari	S	—	1	
Id.	Casaleone	S	—	1	
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1	
Id.	Zevio	S	—	1	
Vicenza	Dueville	S	—	2	
Id.	Noventa Vicentina	S	—	1	
Id.	Orgiano	S	—	1	
Id.	Poiana Maggiore	S	—	1	
			97	115	

Peste e setticimia dei suini

Alessandria	Casale Monferrato	S	1	1	
Id.	Giarole	S	1	—	
Ancona	Senigallia	S	2	1	
Id.	Osimo	S	2	—	
Aosta	Strambino Romano	S	—	1	
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	1	—	
Id.	Castel di Lama	S	1	—	
Id.	Montalto delle Marche	S	2	1	
Id.	Montegranaro	S	3	—	
Id.	Monte Vidon Combatte	S	1	—	
Id.	Petritoli	S	1	—	
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	3	—	
Arezzo	Bibbiena	S	1	—	
Id.	Lucine	S	2	1	
Id.	Cortona	S	—	3	
Id.	Castiglion Fiorentino	S	1	—	
Id.	Pieve Santo Stefano	S	2	—	
Id.	Arezzo	S	1	—	
Avellino	Altavilla Irpina	S	10	7	
Id.	Gesualdo	S	—	3	
Id.	Salza Irpina	S	2	—	
Id.	San Martino Valle Caudina	S	21	1	

Segue: *Peste e setticimia dei suini*

Avellino	Sant'Angelo all'Esca	S	1	—	
Campobasso	Boiano	S	41	8	
Id.	Fossalto	S	3	—	
Id.	Agnone	S	12	18	
Id.	Pietrabbondante	S	—	3	
Id.	Provvidenti	S	—	1	
Id.	Casacalenda	S	3	5	
Id.	Vinchiaturo	S	—	3	
Chieti	Gissi	S	3	3	
Id.	Guilmi	S	—	1	
Id.	Miglianico	S	—	7	
Id.	Montazzoli	S	2	2	
Id.	Roccaspinalveti	S	20	—	
Id.	Schiavi	S	6	—	
Id.	Vasto	S	4	—	
Cosenza	Albidona	S	7	—	
Id.	San Lorenzo Bellizzi	S	5	6	
Ferrara	Ferrara	S	—	2	
Id.	Portomaggiore	S	—	1	
Id.	Bondeno	S	—	1	
Id.	Cento	S	—	1	
Firenze	Figline Valdarno	S	—	—	
Foggia	Volturino	S	1	5	
Frosinone	Pontecorvo	S	5	10	
Id.	Cassino	S	4	7	
L'Aquila	L'Aquila	S	2	—	
Id.	Fossa	S	1	—	
Id.	S. Demetrio ne' Vestini	S	1	—	
Id.	Sulmona	S	1	—	
Id.	Trasacco	S	3	1	
Milano	Pernate Ticino	S	—	—	
Napoli	Ottaviano	S	—	4	
Id.	Somma Vesuviana	S	—	1	
Nuoro	Sarule	S	—	1	
Id.	Bitti	S	—	3	
Id.	Gavoi	S	—	—	
Padova	Borgoricco	S	1	—	
Id.	Piacenza d'Adige	S	2	—	
Perugia	Paniciale	S	2	1	
Id.	Passignano	S	—	7	
Id.	Perugia	S	7	18	
Id.	Piegaro	S	—	2	
Id.	Todi	S	—	3	
Id.	Umbertide	S	—	3	
Pesaro Urbino	Montelabate	S	—	4	
Piacenza	Fiorenzuola	S	1	—	
Pistoia	Massa e Cozzile	S	—	1	
Id.	Buggiano	S	—	1	
Ravenna	Alfonsine	S	—	6	
Rieti	Rieti	S	4	3	
Id.	Antrodoco	S	—	4	
Id.	Poggio Bustone	S	—	3	
Id.	Castel Sant'Angelo	S	—	3	
Rovigo	Adria	S	1	1	
Id.	Rosaro	S	30	—	
Id.	Crespino	S	—	1	
Id.	Guarda Veneta	S	11	—	
Id.	Polesella	S	450	—	
Id.	Rovigo	S	—	2	
Salerno	Cava dei Tirreni	S	—	6	
Id.	Angri	S	—	1	
Id.	Montecorvino Rovella	S	1	—	
Siena	Torrita di Siena	S	1	—	
Id.	Montepulciano	S	5	—	
Id.	Buonconvento	S	1	—	
Torino	Moncalieri	S	1	—	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Treviso	Gorgo al Monticano	S	1	—
Udine	Casarsa	S	1	—
Varese	Caronno	S	1	—
Id.	Busto Arsizio	S	—	1
Vercelli	Tronzano	S	—	1
Id.	Santhià	S	—	1
Id.	Palazzolo Vercellese	S	—	2
Id.	Andorno Micca	S	—	2
Id.	S. Germano Vercellese	S	—	6
Vicenza	Lonigo	S	—	2
Id.	Noventa Vicentina	S	—	1
Id.	Pefana Maggiore	S	—	1
Id.	Monteviale	S	—	2
			704	189
Farcino criptococcico				
Bari	Canosa di Puglia	E	1	—
Id.	Sannicandro di Bari	E	1	—
Brindisi	Francavilla Fontana	E	2	—
Id.	Oria	E	1	—
Id.	Ostuni	E	1	—
Caltanissetta	Mariannopoli	E	1	—
Id.	Butera	E	—	1
Id.	Vallelunga	E	1	—
Campobasso	Vinchiaturo	E	—	1
Catania	Catania	E	5	—
Id.	Misterbianco	E	2	—
L'Aquila	Scoppito	E	4	—
Lecce	Lizzanello	E	1	—
Napoli	Napoli	E	4	2
Salerno	Serre	E	1	1
Id.	Salerno	E	—	1
Siracusa	Carlentini	E	2	—
Id.	Siracusa	E	2	—
Trapani	Marsala	E	1	—
Id.	Camporeale	E	2	—
Id.	Santa Ninfa	E	1	—
Id.	Partanna	E	1	—
Udine	S. Vito al Tagliamento	E	1	—
Verona	Cerea	E	—	1
Id.	Legnago	E	—	1
			35	8
Rabbia				
Arezzo	Sansepolcro	Can	—	1
Ascoli Piceno	Acquasanta	Can	—	1
Id.	S. Benedetto del Tronto	Can	—	1
Caltanissetta	Serradifalco	Can	—	2
Catania	Catania	Can	—	1
Firenze	Castelfiorentino	Can	—	1
Foggia	Orsara di Puglia	Can	—	1
Id.	Pietramontecorvino	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Rogna*				
Cosenza	Belsito	O	3	—
Foggia	San Severo	O	1	—
Grosseto	Campagnatico	O	1	—
Id.	Castellazzara	O	50	—
Id.	Cinigiano	O	16	—
Id.	Grosseto	O	3	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	111	—
L'Aquila	Barete	O	1	—
Id.	Cagnano Amiterno	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	Castel di Ieri	O	1	—
Id.	Cocullo	O	1	—
Id.	Collelongo	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ortona dei Marsi	O	1	—
Id.	Pescina	O	1	—
Id.	Pescocostanzo	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	S. Stefano di Sessanio	O	1	—
Id.	Secinaro	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	1	—
Id.	Irsina	O	1	—
Id.	Tricarico	O	1	—
Id.	Stigliano	O	1	—
Perugia	Foligno	O	1	—
Id.	Nocera	O	1	—
Id.	Spoleto	O	1	—
Reggio Calabria	Roccella Jonica	O	2	—
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	2	—
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Campagnano di Roma	O	8	—
Id.	Civitavecchia	O	4	—
Id.	Colleferro	O	1	—
Id.	Carpineto Romano	O	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	O	1	—
Id.	Lanuvio	O	1	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Marino	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Nerola	O	1	—
Id.	Poli	O	1	—
Id.	Pomezia	O	5	—
Id.	Rignano Flaminio	O	1	—
Id.	Roma	O	13	—
Id.	Sacrofano	O	1	—
Id.	Sant'Angelo Romano	O	1	—
Id.	Sant'Oreste	O	2	—
Id.	Tolfa	O	2	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1845

Udine	Borgo di Modiciano	S	1	—	
	Casarsa	S	1	—	
Varese	Caronno	S	1	—	
Id.	Busto Arsizio	S	—	1	
Vercelli	Trouzano	S	—	3	
Id.	Santhià	S	—	1	
Id.	Palazzolo Vercellese	S	—	2	
Id.	Andorno Micca	S	—	2	
Id.	S. Germano Vercellese	S	—	6	
Vicenza	Lonigo	S	—	2	
Id.	Noventa Vicentina	S	—	1	
Id.	Peiana Maggiore	S	—	1	
Id.	Monteviale	S	—	2	
			704	189	

Farcino criptococcico

Bari	Canosa di Puglia	E	1	—	
Id.	Sannicandro di Bari	E	1	—	
Brindisi	Francavilla Fontana	E	2	—	
Id.	Oria	E	1	—	
Id.	Ostuni	E	1	—	
Caltanissetta	Marianopoli	E	1	—	
Id.	Butera	E	—	1	
Id.	Vallelunga	E	1	—	
Campobasso	Vinchiaturo	E	—	1	
Catania	Catania	E	5	—	
Id.	Misterbianco	E	2	—	
L'Aquila	Scoppito	E	4	—	
Lecce	Lizzanello	E	1	—	
Napoli	Napoli	E	4	2	
Salerno	Serre	E	1	1	
Id.	Salerno	E	—	1	
Siracusa	Carlentini	E	2	—	
Id.	Siracusa	E	2	—	
Trapani	Marsala	E	1	—	
Id.	Camporeale	E	2	—	
Id.	Santa Ninfa	E	1	—	
Id.	Partanna	E	1	—	
Udine	S. Vito al Tagliamento	E	1	—	
Verona	Cerea	E	—	1	
Id.	Legnago	E	—	1	
			35	8	

Rabbia

Arezzo	Sansepolcro	Can	—	1	
Ascoli Piceno	Acquasanta	Can	—	1	
Id.	S. Benedetto del Tronto	Can	—	1	
Caltanissetta	Serradifalco	Can	—	2	
Catania	Catania	Can	—	1	
Firenze	Castelfiorentino	Can	—	1	
Foggia	Orsara di Puglia	Can	—	1	
Id.	Pietramontecorvino	Can	—	1	
Id.	San Severo	Can	1	1	
Frosinone	Fiuggi	Can	—	1	
Perugia	Perugia	Can	—	1	
Pesaro Urbino	Urbania	B	—	1	
Ravenna	Cervia	Can	—	1	
Roma	Roma	Fel	5	—	
Salerno	Angri	Can	1	1	
			7	15	

Rogna

Ancona	Fabriano	O	7	—	
Aosta	Montalto Dora	E	—	1	
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	O	1	—	
Bari	Gravina di Puglia	O	4	—	
Campobasso	Sant'Elia a Pianisi	O	2	1	
Cosenza	Belsito	O	3	—	
Foggia	San Severo	O	1	—	
Grosseto	Campagnatico	O	1	—	
Id.	Castellazzara	O	50	—	
Id.	Cinigiano	O	16	—	
Id.	Grosseto	O	3	—	
Id.	Pitigliano	O	1	—	
Id.	Sorano	O	111	—	
L'Aquila	Barete	O	1	—	
Id.	Cagnano Amiterno	O	1	—	
Id.	Campotosto	O	1	—	
Id.	Carapelle	O	1	—	
Id.	Castel di Ieri	O	1	—	
Id.	Cocullo	O	1	—	
Id.	Collelongo	O	1	—	
Id.	Monterenle	O	1	—	
Id.	Ortona dei Marsi	O	1	—	
Id.	Pescina	O	1	—	
Id.	Pescocostanzo	O	1	—	
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—	
Id.	S. Stefano di Sessanio	O	1	—	
Id.	Secinaro	O	1	—	
Matera	Ferrandina	O	1	—	
Id.	Irsina	O	1	—	
Id.	Tricarico	O	1	—	
Id	Stigliano	O	1	—	
Perugia	Foligno	O	1	—	
Id.	Nocera	O	1	—	
Id.	Spoleto	O	1	—	
Reggio Calabria	Roccella Jonica	O	2	—	
Roma	Allumiere	O	1	—	
Id.	Artena	O	1	—	
Id.	Anguillara Sabazia	O	2	—	
Id.	Bracciano	O	1	—	
Id.	Campagnano di Roma	O	8	—	
Id.	Civitavecchia	O	4	—	
Id.	Colleferro	O	1	—	
Id.	Carpineto Romano	O	1	—	
Id.	Castelnuovo di Porto	O	1	—	
Id.	Lanuvio	O	1	—	
Id.	Marcellina	O	1	—	
Id.	Marino	O	1	—	
Id.	Nazzano	O	1	—	
Id.	Nerola	O	1	—	
Id.	Poli	O	1	—	
Id.	Pomezia	O	5	—	
Id.	Rignano Flaminio	O	1	—	
Id.	Roma	O	13	—	
Id.	Sacrofano	O	1	—	
Id.	Sant'Angelo Romano	O	1	—	
Id.	Sant'Oreste	O	2	—	
Id.	Tolfa	O	2	—	
Id.	Vicovaro	O	4	—	
Id.	Roma	O	13	—	
Treviso	Paese	S	1	—	
Udine	Pasiano	E	1	—	
Id.	Tarvisio	O	1	—	
Id.	S. Vito al Tagliamento	O	1	—	
			295	2	

Agalassia contagiosa delle pecore e capre

Matera	Montalbano Jonico	S	1	—
Roma	Carpineto Romano	O	1	—
Id.	Frascati	O	1	—
Id.	Palombara Sabina	O	1	—
			4	—

1846

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Aborto epizootico				
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castelnuovo Bormida	B	1	—
Id.	Tortona	B	1	—
Firenze	Gambassi	B	5	—
Forlì	Cesena	B	1	2
Id.	Forlì	B	1	—
Lucca	Vagli di Sotto	B	1	—
Rovigo	Contarina	B	1	—
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano del Friuli	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	4	—
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Vercelli	Biarzè	B	—	4
			23	8
Valvola ovina				
Brindisi	Fasano	O	3	—
Id.	Francavilla Fontana	O	6	—
Id.	Oria	O	—	1
Id.	Ostuni	O	5	1
Lecce	Carmiano	O	1	—
Udine	San Giorgio di Nogaro	O	—	1
			15	3
Morbo coitale maligno				
Ferrara	Codigoro	E	—	2
Id.	Ferrara	E	1	1
Padova	Campodoppiero	E	—	1
Id.	Conselve	E	—	1
Treviso	Treviso	E	2	—
Id.	Vedelago	E	1	9
Id.	Trevignano	E	—	1
Id.	Moutebelluna	E	—	3
Udine	Udine	E	1	—
Id.	S. Vito al Tagliamento	E	1	—
Verona	Sorgà	E	1	1
			7	19
Setticemia emorragica				
Sassari	Ittiri	S	—	1
			—	1
Barbone bufalino				
Salerno	Pontecagnano	Buf	1	—
Id.		Buf	1	—
			2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste aviaria*				
Pesaro Urbino	Pesaro	P	—	4
Terni	Amelia	P	—	3
			2	30
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Alessandria	Casale Monferrato	P	4	—
Id.	Castelnuovo Bormida	P	1	—
Id.	Tortona	P	1	—
Ancona	Ancona	P	3	—
Id.	Ostra Vetere	P	1	—
Avellino	Cesza Campania	P	11	—
Caltanissetta	Acquaviva Platani	P	—	60
Id.	Marianopoli	P	—	30
Id.	Mussomeli	P	10	35
Id.	Villalba	P	—	30
Catania	Bronte	P	1	—
Chieti	Palmoli	P	1	—
Forlì	Bagno di Romagna	P	2	—
Id.	Mondaino	P	—	2
L'Aquila	L'Aquila	P	2	—
Id.	Sulmona	P	1	—
Ravenna	Alfonsine	P	—	3
Salerno	Salerno	P	2	—
Id.	Pontecagnano	P	1	—
Siracusa	Buscemi	P	1	—
Id.	Carlentini	P	1	—
Id.	Palazzolo Acreide	P	1	—
Treviso	Treviso	P	1	1
			45	203

RIEPILOGO
dal 16 al 31 agosto 1945 - N. 16

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle località: Con casi di malattia	Numero dei comuni: Con casi di malattia	Numero delle località: Con casi di malattia
1	Carbonchio ematico	20	46	62
2	Carbonchio sintomatico	1	1	1
3	Afta epizootica	19	152	669
4	Mal rossino dei suini	21	64	212
5	Peste e setticemia dei suini	33	162	893
6	Farcino criptococcico	13	25	43
7	Rabbia	12	15	22

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1847621

Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—	
Id.	Tortona	B	1	—	
Firenze	Gambassi	B	5	—	
Forlì	Cesena	B	1	—	2
Id.	Forlì	B	1	—	
Lucca	Vagli di Sotto	B	1	—	
Bologna	Fontanari	B	3	—	
Udine	Aquileia	B	1	—	
Id.	Cervignano del Friuli	B	4	—	
Id.	Fontanafredda	B	1	—	
Id.	Montereale Cellina	B	1	—	
Id.	Pasiano	B	1	—	
Vercelli	Rigolato	B	1	—	
	Gattico	B	—	—	4
			23		8

Vaiuolo ovino

Brindisi	Fasano	O	3	—	
Id.	Francavilla Fontana	O	6	—	
Id.	Oria	O	—	—	1
Lecce	Ostuni	O	5	—	1
Udine	Carnizano	O	1	—	
	San Giorgio di Nogaro	O	—	—	1
			15		3

Morbo coitale maligno

Ferrara	Codigoro	E	—	—	2
Id.	Ferrara	E	1	—	1
Padova	Campos ampiero	E	—	—	1
Id.	Conselve	E	—	—	1
Treviso	Treviso	E	2	—	
Id.	Vedelago	E	1	—	9
Id.	Trevignano	E	—	—	1
Id.	Montebelluna	E	—	—	3
Udine	Udine	E	1	—	
Id.	S. Vito al Tagliamento	E	1	—	
Verona	Sorgà	E	1	—	1
			7		19

Setticemia emorragica

Sassari	Ittiri	S	—	—	1
			—		1

Barbone bufalino

Salerno		Buf	1	—	
Id.	Pontecagnano	Buf	1	—	
			2	—	

Colera dei polli

Reggio Calabria	Roccella Jonica	P	4	3	
Bologna	Ceneselli	P	1	—	
			5		3

Peste aviaria

Ascoli Piceno	Falerone	P	1	—	
Id.	Folignano	P	—	—	1
Id.	Roccafluvione	P	—	—	3
Id.	Venarotta	P	4	—	2
Firenze	Firenze	P	—	—	3
Foggia	Deliceto	P	1	—	
Napoli	Sorrento	P	—	—	1
Pesaro Urbino	Colbordolo	P	—	—	2
Id.	Mercatino Marecchia	P	—	—	6
Id.	Pergola	P	—	—	5
Pesaro Urbino	Pesaro	P	—	—	4
Terni	Amelia	P	—	—	3
			—		2

Laringo tracheite infettiva dei polli

Alessandria	Casale Monferrato	P	4	—	
Id.	Castellazzo Bormida	P	1	—	
Id.	Tortona	P	1	—	
Ancona	Ancona	P	3	—	
Id.	Ostra Vetere	P	1	—	
Avellino	Conza Campania	P	11	—	
Caltanissetta	Acquaviva Platani	P	—	—	69
Id.	Mariannopoli	P	—	—	30
Id.	Mussomeli	P	10	—	35
Id.	Villalba	P	—	—	30
Catania	Bronte	P	1	—	
Chieti	Palmoli	P	1	—	
Forlì	Bagno di Romagna	P	2	—	
Id.	Meldola	P	—	—	2
L'Aquila	L'Aquila	P	2	—	
Id.	Sulmona	P	1	—	3
Ravenna	Alfonsine	P	2	—	
Salerno	Salerno	P	1	—	
Id.	Pontecagnano	P	1	—	
Siracusa	Buscemi	P	1	—	
Id.	Carlentini	P	1	—	
Id.	Palazzolo Acreide	P	1	—	
Treviso	Treviso	P	1	—	1
			45		203

RIEPILOGO
dal 16 al 31 agosto 1945 - N. 16

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle località colpite	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	20	46	62
2	Carbonchio sintomatico	1	1	1
3	Afta epizootica	19	152	669
4	Mal rossino dei suini	21	64	212
5	Peste e setticemia dei suini	33	102	893
6	Farcino cripto cocico	13	25	43
7	Rabbia	12	15	22
8	Rogna	15	64	297
9	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	4	4
10	Aborto epizootico	7	15	31
11	Vaiuolo ovino	3	6	18
12	Morbo coitale maligno	5	11	26
13	Setticemia emorragica	1	1	1
14	Barbone bufalino	1	2	2
15	Colera dei polli	2	2	8
16	Peste aviaria	6	12	32
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	12	33	243

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(2145)

1848

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso per esame a tredici posti di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1611;

Visto il relativo regolamento approvato con R. decreto 20 ottobre 1933, n. 1612;

Visto il R. decreto 17 settembre 1936, n. 1854, contenente modificazioni al testo unico sulle leggi dell'Avvocatura dello Stato ed al relativo regolamento, per quanto riguarda il personale del ruolo di procura;

Visto il R. decreto 13 gennaio 1941, n. 126, contenente modificazioni all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, contenente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi e successive integrazioni;

Visto il R. decreto 28 settembre 1931, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti per la difesa delle colonie, delle disposizioni a favore degli invalidi di guerra e degli orfani e congiunti di caduti in guerra;

Visto il R. decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale, le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti nella guerra 1915-18;

Visto il R. decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, concernente benefici a favore dei combattenti dell'attuale guerra;

Visto il R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27, contenente provvidenze a favore dei chiamati alle armi nell'assunzione da parte delle Amministrazioni statali e nelle promozioni del personale statale;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 4 gennaio 1945, numero 16, concernente l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ed impieghi;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, che estende le vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti di caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Vista la propria determinazione in data 6 ottobre 1945, n. 41169-10/15, con la quale è stato autorizzato l'espletamento di concorso per i posti disponibili di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe (grado 7°);

Decreta:

Art. 1.

Salvo quanto sopra è disposto per il requisito dell'età, il possesso delle condizioni richieste per l'ammissione al concorso deve essere perfetto prima della data di scadenza del termine stabilito all'art. 2 per la presentazione delle domande.

Art. 2.

Coloro che intendono prendere parte al concorso debbono far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, la relativa domanda in carta da bollo da L. 32.

Tale domanda, nella quale sarà indicato con precisione il recapito dell'aspirante deve:

a) per i magistrati, essere inoltrata per il tramite del Ministero di grazia e giustizia, il quale vi deve unire una copia dello stato di servizio, ed essere corredata dei seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza o da un medico militare o dal medico provinciale, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio affidato agli avvocati dello Stato;

2) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) per gli avvocati, essere corredata dei documenti di cui ai precedenti numeri, nonchè dei seguenti:

3) diploma originale o certificato di laurea in giurisprudenza conseguita in una Università del Regno;

4) estratto dell'atto di nascita;

5) certificato di cittadinanza italiana;

6) certificato di regolare condotta civile, morale e politica;

7) certificato generale del casellario giudiziario;

8) certificato comprovante l'adempimento degli obblighi di leva;

9) certificato dell'Ordine degli avvocati che comprovi la iscrizione dell'aspirante nell'albo degli avvocati da almeno due anni;

c) per i funzionari del ruolo di procura dell'Avvocatura dello Stato, essere inoltrata per il tramite di ufficio.

Le qualità che danno titolo alla proroga del limite massimo di età o a preferenza nell'assegnazione dei posti debbono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti ed allegate alla domanda.

Tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana, in carta legale e debitamente legalizzati; quelli indicati ai numeri 5, 6 e 7 debbono essere di data non anteriore a tre mesi alla data del presente decreto, quello di cui al n. 3 di data non anteriore alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Per gli aspiranti residenti nelle colonie od all'estero e per coloro che dimostrino di essere richiamati alle armi è sufficiente pervenga nel termine prescritto la domanda, purchè, però, almeno dieci giorni avanti la data che sarà fissata per la prima prova scritta, pervengano anche tutti i documenti.

Art. 3.

La mutilazione e la invalidità di guerra deve risultare dal mod. 69, rilasciato dal Ministero delle finanze (Direzione generale pensioni dirette), ovvero con dichiarazione rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale degli invalidi di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1849

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1611;

Visto il relativo regolamento approvato con R. decreto 20 ottobre 1933, n. 1612;

Visto il R. decreto 17 settembre 1936, n. 1851, contenente modificazioni al testo unico sulle leggi dell'Avvocatura dello Stato ed al relativo regolamento, per quanto riguarda il personale del ruolo di procura;

Visto il R. decreto 13 gennaio 1941, n. 120, contenente modificazioni all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1924, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1925, n. 2125, contenente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi e successive integrazioni;

Visto il R. decreto 28 settembre 1937, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti per la difesa delle colonie, delle disposizioni a favore degli invalidi di guerra e degli orfani e congiunti di caduti in guerra;

Visto il R. decreto-legge 3 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale, le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti nella guerra 1915-18;

Visto il R. decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, concernente benefici a favore dei combattenti dell'attuale guerra;

Visto il R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27, contenente provvidenze a favore dei richiamati alle armi nell'assunzione da parte delle Amministrazioni statali e nelle promozioni del personale statale;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 4 gennaio 1945, numero 10, concernente l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ed impieghi;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, che estende le vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti di caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Vista la propria determinazione in data 6 ottobre 1945, n. 41169/10115, con la quale è stato autorizzato l'espletamento di concorso per i posti disponibili di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe (grado 7°);

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame teorico-pratico a tredici posti di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe, riservandosi altri tredici posti ai sensi del R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27.

Al concorso possono partecipare:

a) i magistrati i quali abbiano almeno quattro anni di servizio, compreso l'uditorato, ed abbiano conseguito la nomina al grado di giudice aggiunto o al grado di pretore;

b) gli avvocati che siano iscritti nell'albo da almeno due anni e che alla data del presente decreto non abbiano oltrepassato il quarantesimo anno di età, salve le proroghe stabilite dalle disposizioni di legge in vigore al momento della presentazione della domanda, in quanto applicabili;

c) i funzionari del ruolo di procura dell'Avvocatura dello Stato dopo almeno tre anni di servizio nel ruolo medesimo.

Tale domanda, nella quale sarà indicato con precisione il recapito dell'aspirante deve:

a) per i magistrati, essere inoltrata per il tramite del Ministero di grazia e giustizia, il quale vi deve unire una copia dello stato di servizio, ed essere corredata dei seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o di un medico militare o dal medico provinciale, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio affidato agli avvocati dello Stato;

2) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) per gli avvocati, essere corredata dei documenti di cui ai precedenti numeri, fuorchè del seguente:

3) diploma originale o certificato di laurea in giurisprudenza conseguita in una Università del Regno;

4) estratto dell'atto di nascita;

5) certificato di cittadinanza italiana;

6) certificato di regolare condotta civile, morale e politica;

7) certificato generale del casellario giudiziario;

8) certificato comprovante l'adempimento degli obblighi di leva;

9) certificato dell'Ordine degli avvocati che comprovi la iscrizione dell'aspirante nell'albo degli avvocati da almeno due anni;

c) per i funzionari del ruolo di procura dell'Avvocatura dello Stato, essere inoltrata per il tramite di ufficio.

Le qualità che danno titolo alla proroga del limite massimo di età o a preferenza nell'assegnazione dei posti debbono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti ed allegate alla domanda.

Tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana, in carta legale e debitamente legalizzati; quelli indicati ai numeri 5, 6 e 7 debbono essere di data non anteriore a tre mesi alla data del presente decreto, quello di cui al n. 9 di data non anteriore alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Per gli aspiranti residenti nelle colonie od all'estero e per coloro che dimostrino di essere richiamati alle armi e sufficiente pervenga nel termine prescritto la domanda, purchè però, almeno dieci giorni avanti la data che sarà fissata per la prima prova scritta, pervengano anche tutti i documenti.

Art. 3.

La mutilazione e la invalidità di guerra deve risultare dal mod. 69, rilasciato dal Ministero delle finanze (Direzione generale pensioni dirette), ovvero con dichiarazione rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale degli invalidi di guerra.

La qualità di orfano di guerra o di figlio di invalido di guerra deve risultare da certificato in bollo da L. 8, da rilasciarsi dal sindaco, debitamente legalizzato.

Soltanto con l'esibizione dei relativi brevetti devono essere provate le concessioni delle medaglie al valor militare o della croce di guerra ovvero di altre attestazioni di merito di guerra, la qualità di ferito in combattimento, di partigiano, o di patriota.

La qualità di ex combattente od ogni altro titolo militare devono risultare dallo stato di servizio o dal foglio matricolare, nonchè dalla prescritta dichiarazione integrativa del distretto militare.

Lo stato di famiglia deve risultare dall'apposito certificato del sindaco, debitamente legalizzato, di data non anteriore a tre mesi dal presente decreto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Per la presentazione dei documenti relativi a titoli preferenziali è concessa ai candidati ammessi alle prove orali la facoltà di produrre prima di sostenere dette prove quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali.

Art. 4.

La domanda e i documenti pervenuti all'Avvocatura generale dello Stato dopo scaduti i termini di cui sopra, anche se presentati in tempo agli uffici postali o inoltrati per tramite di ufficio, non sono presi in considerazione. La data di arrivo è stabilita dal timbro a data apposto dall'Avvocatura generale.

L'avvocato generale dello Stato può disporre che gli aspiranti siano sottoposti alla visita di un sanitario di fiducia dell'Amministrazione per l'accertamento dell'idoneità fisica al servizio.

L'avvocato generale dello Stato giudica definitivamente a norma dell'art. 11 del regolamento, approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, dell'ammissibilità al concorso per gli aspiranti.

Ciascun aspirante sarà avvertito dell'esito della sua domanda prima della data fissata per l'inizio degli esami.

Agli aspiranti ammessi sarà inviata una tessera personale di riconoscimento.

Art. 5.

L'esame consta di tre prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte, che debbono essere svolte nel termine di otto ore dalla dettatura del tema, consistono:

a) nella redazione di una comparsa conclusionale in materia di diritto civile, commerciale e processuale;

b) nello svolgimento di un tema di diritto pubblico (costituzionale, amministrativo, finanziario);

c) nello svolgimento di un tema di diritto romano.

La prova orale, che dura almeno un'ora per ciascun candidato, consiste in un esame sulle materie delle prove scritte, sul diritto e sulla procedura penale, sul diritto ecclesiastico, ed inoltre in una discussione su tema avente per oggetto una contestazione giudiziale, che è dato al candidato dalla Commissione venticinque ore prima.

Gli esami avranno luogo a Roma, nella sede che verrà tempestivamente indicata ai candidati ammessi; le date delle prove scritte saranno fissate con successivo provvedimento; quelle delle prove orali saranno fissate dalla Commissione giudicatrice.

Per quanto riguarda le formalità inerenti allo svolgimento dell'esame saranno osservate le disposizioni di cui agli articoli da 18 a 24, 27 e 29 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto, è composta:

dall'avvocato generale dello Stato, e in caso di sua assenza od impedimento, dal vice avvocato generale dello Stato, in qualità di presidente;

da un sostituto avvocato generale dello Stato, designato dall'avvocato generale dello Stato;

da un consigliere della Corte di cassazione del Regno, designato dal primo presidente della Corte stessa;

da un membro del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma designato dal presidente dell'Ordine stesso;

da un professore ordinario di materie giuridiche della Regia università di Roma, designato dal preside della facoltà di giurisprudenza.

Funziona da segretario della Commissione un vice avvocato o un sostituto avvocato dello Stato, da nominarsi insieme alla Commissione, nel modo di cui sopra, su designazione dell'Avvocato generale dello Stato.

Ciascun commissario dispone di dieci punti per ognuna delle prove scritte e di dieci punti complessivamente per la prova orale. Per ogni prova la somma dei punti, divisa pel numero dei commissari, costituisce il punto definitivo assegnato al candidato.

Sono ammessi alla prova orale soltanto i candidati che hanno conseguito non meno di otto punti in media nelle prove scritte e non meno di sette in ciascuna di esse.

Sono dichiarati idonei i candidati che nelle prove orali abbiano conseguito non meno di otto punti.

La Commissione forma la graduatoria degli idonei nel modo indicato dagli articoli 28 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, e 4 del R. decreto 13 gennaio 1941, n. 120.

A parità di punti si applicano i criteri preferenziali di cui al R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e disposizioni integrative.

La graduatoria degli idonei è sottoposta dall'avvocato generale dello Stato alla superiore approvazione.

Sui reclami che venissero presentati entro 15 giorni dalla pubblicazione dei risultati del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, è pronunziato definitivamente, sentita la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

Art. 7.

I primi graduati, entro il limite dei posti messi a concorso, sono nominati sostituti avvocati dello Stato di seconda classe (gruppo *A* grado 7°), con riserva di anzianità a favore di coloro che hanno diritto a partecipare al concorso per la metà dei posti riservati con l'art. 1 del presente decreto, nonchè ai concorsi riservati con i precedenti bandi del 4 aprile 1941 e 6 novembre 1941, e sono loro attribuiti gli assegni inerenti a tale grado.

Se i primi nominati non assumessero effettivo servizio, con le stesse modalità sono nominati i successivi graduati entro il limite dei posti messi a concorso.

Art. 8.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nei bollettini ufficiali del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 28 novembre 1945

PARRI

(2328)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

ranti siano sottoposti alla visita di un sanitario di fiducia dell'Amministrazione per l'accertamento dell'idoneità fisica al servizio.

L'avvocato generale dello Stato giudica definitivamente a norma dell'art. 11 del regolamento, approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, dell'ammissibilità al concorso per gli aspiranti.

Ciascun aspirante sarà avvertito dell'esito della sua domanda prima della data fissata per l'inizio degli esami.

Agli aspiranti ammessi sarà inviata una tessera personale di riconoscimento.

Art. 5.

L'esame consta di tre prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte, che debbono essere svolte nel termine di otto ore dalla dettatura del tema, consistono:

a) nella redazione di una comparsa conclusionale in materia di diritto civile, commerciale e processuale;

b) nello svolgimento di un tema di diritto pubblico (costituzionale, amministrativo, finanziario);

c) nello svolgimento di un tema di diritto romano.

La prova orale, che dura almeno un'ora per ciascun candidato, consiste in un esame sulle materie delle prove scritte, sul diritto e sulla procedura penale, sul diritto ecclesiastico, ed inoltre in una discussione su tema avente per oggetto una contestazione giudiziale, che è dato al candidato dalla Commissione ventiquattro ore prima.

Gli esami avranno luogo a Roma, nella sede che verrà tempestivamente indicata ai candidati ammessi; le date delle prove scritte saranno fissate con successivo provvedimento; quella delle prove orali saranno fissate dalla Commissione giudicatrice.

Per quanto riguarda le formalità inerenti allo svolgimento dell'esame saranno osservate le disposizioni di cui agli articoli da 18 a 24, 27 e 29 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto, è composta:

dall'avvocato generale dello Stato, e in caso di sua assenza od impedimento, dal vice avvocato generale dello Stato, in qualità di presidente;

da un sostituto avvocato generale dello Stato, designato dall'avvocato generale dello Stato;

da un consigliere della Corte di cassazione del Regno, designato dal primo presidente della Corte stessa;

gnato al candidato.

Sono ammessi alla prova orale soltanto i candidati che hanno conseguito non meno di otto punti in media nelle prove scritte e non meno di sette in ciascuna di esse.

Sono dichiarati idonei i candidati che nelle prove orali abbiano conseguito non meno di otto punti.

La Commissione forma la graduatoria degli idonei nel modo indicato dagli articoli 28 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, e 4 del R. decreto 13 gennaio 1941, n. 120.

A parità di punti si applicano i criteri preferenziali dianzi al R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e disposizioni integrative.

La graduatoria degli idonei è sottoposta dall'avvocato generale dello Stato alla superiore approvazione.

Sui reclami che venissero presentati entro 15 giorni dalla pubblicazione dei risultati del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, è pronunziato definitivamente, sentita la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

Art. 7.

I primi graduati, entro il limite dei posti messi a concorso, sono nominati sostituti avvocati dello Stato di seconda classe (gruppo *A* grado 7°), con riserva di anzianità a favore di coloro che hanno diritto a partecipare al concorso per la metà dei posti riservati con l'art. 1 del presente decreto, nonchè ai concorsi riservati con i precedenti bandi del 4 aprile 1941 e 6 novembre 1941, e sono loro attribuiti gli assegni inerenti a tale grado.

Se i primi nominati non assumessero effettivo servizio, con le stesse modalità sono nominati i successivi graduati entro il limite dei posti messi a concorso.

Art. 8.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nei bollettini ufficiali del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 28 novembre 1945

PARRI

(2328)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Conto corrente con la Posta

4 JAN 1946

Anno 87° — Numero 1

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Mercoledì, 2 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-2[illegible]

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-023 841-737 [illegible]

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2360 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 22-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Accettazione delle dimissioni del Gabinetto presieduto dal prof. Ferruccio Parri e nomina del Gabinetto presieduto dall'on. dott. Alcide De Gaspari . . . . . Pag. 2

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 2 agosto 1945, n. 794.
Sostituzione dello statuto dell'Opera della Scuola magistrale ortofrenica di Roma . . . . . Pag. 3

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 795.
Autorizzazione al preside del Regio liceo-ginnasio «V. Polonio» di Padova, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione . . . . . Pag. 3

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 796.
Autorizzazione al preside del Regio istituto magistrale di Taranto, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione . . . . . Pag. 3

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 797.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in contrada Bianchini, del [illegible]

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.
Proroga della gestione commissariale della S.A.G.A., Società editrice del quotidiano «Il Veneto» di Padova. Pag. 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1945.
Revoca delle disposizioni che limitano o sospendono la pubblicazione di atti e documenti che riflettano od interessino la vita economica e finanziaria dello Stato. Pag. 4

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1945.
Assunzione di un mutuo da parte del comune di Villa San Giovanni pel pareggio del bilancio 1945 ed autorizzazione alla somministrazione dei due terzi del mutuo suddetto . . . . . Pag. 4

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1945.
Istituzione e composizione della Commissione per la riorganizzazione, trasformazione e liquidazione delle casse di conguaglio . . . . . Pag. 5

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.
Revoca del decreto interministeriale 2 giugno 1943, con cui la Società anonima Radio Italia, con sede in Roma, è stata sottoposta a sindacato . . . . . Pag. 6

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari. | All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tasso erariale.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 224 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Accettazione delle dimissioni del Gabinetto presieduto dal prof. Ferruccio Parri e nomina del Gabinetto presieduto dall'on. dott. Alcide De Gaspari . . . . . Pag. 2

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 2 agosto 1945, n. 794.
Sostituzione dello statuto dell'Opera della Scuola magistrale ortofrenica di Roma . . . . . Pag. 3

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 795.
Autorizzazione al preside del Regio liceo-ginnasio «U. Foscolo» di Padova, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione . . . . . Pag. 3

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 796.
Autorizzazione al preside del Regio istituto magistrale di Taranto, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione . . . . . Pag. 3

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 797.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in contrada Bianchini del comune di Torre del Greco (Napoli) . . . . . Pag. 3

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 aprile 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pisa . . . . . Pag. 3

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Iscrizione nel quadro del naviglio da guerra dello Stato, a decorrere dal 1° settembre 1945, della motozattera «M.Z. 831» . . . . . Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 dicembre 1945.
Proroga, fino al 31 dicembre 1945, dei poteri del commissario della Società Carbonifera Sarda . . . . . Pag. 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.
Proroga della gestione commissariale della S.A.G.A., Società editrice del quotidiano «Il Veneto» di Padova. Pag. 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1945.
Revoca delle disposizioni che limitano o sospendono la pubblicazione di atti e documenti che riflettano od interessino la vita economica e finanziaria dello Stato. Pag. 4

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1945.
Assunzione di un mutuo da parte del comune di Villa San Giovanni pel pareggio del bilancio 1945 ed autorizzazione alla somministrazione dei due terzi del mutuo suddetto . . . . . Pag. 4

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1945.
Istituzione e composizione della Commissione per la riorganizzazione, trasformazione e liquidazione delle casse di conguaglio . . . . . Pag. 5

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.
Revoca del decreto interministeriale 2 giugno 1943, con cui la Società anonima Radio Italia, con sede in Roma, è stata sottoposta a sindacato . . . . . Pag. 6

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.
Revoca del decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la Società anonima Michelin italiana, con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 6

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 6

Ministero della pubblica istruzione: Revoca di trasferimento di professori universitari . . . . . Pag. 6

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 6
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 7

7888

1854

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Accettazione delle dimissioni del Gabinetto presieduto dal prof. Ferruccio Parri e nomina del Gabinetto presieduto dall'on. dott. Alcide De Gasperi.

Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, con decreto in data 8 dicembre 1945, ha accettato le dimissioni che gli sono state presentate dal Gabinetto presieduto dal prof. Ferruccio Parri ed ha incaricato l'on. dott. Alcide De Gasperi di comporre il nuovo Ministero.

Con decreto di pari data, Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale ha accettato le dimissioni rassegnate dalla carica di Sottosegretario di Stato per:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dall'avv. Giustino Arpesani e dal dott. Giorgio Amendola;

gli Affari esteri, dal sig. Celestino Negarville;

gli Affari esteri (Italiani all'Estero), dal dott. Renato Morelli;

l'Interno, dall'avv. Giuseppe Spataro;

la Grazia e Giustizia, dall'on. avv. Dante Veroni;

la Ricostruzione, dal sig. Ernesto Rossi;

le Finanze, dal prof. Enrico Paresce;

il Tesoro, dall'on. avv. Giovanni Persico;

il Tesoro (danni di guerra), dall'avv. Pietro Mastino;

la Guerra, dall'avv. Pompeo Colaianni e dal gen. Luigi Chatrian;

la Marina mercantile, dal sig. Angelo Corsi;

l'Aeronautica, dal generale Ernesto Pellegrino;

la Pubblica istruzione, dall'avv. Achille Marazza;

la Pubblica istruzione (Belle arti e Spettacolo), dal prof. Carlo Ragghianti;

i Lavori pubblici, dall'avv. Giuseppe Bruno;

l'Agricoltura e le Foreste, dal prof. avv. Antonio Segni;

i Trasporti, dall'on. avv. Antonio Priolo;

le Poste e le Telecomunicazioni, dal dott. Mario Fano;

l'Industria ed il Commercio, dall'avv. Enzo Storoni e dal sig. Matteo Lombardo;

il Lavoro e la Previdenza sociale, dall'avv. Gennaro Cassiani;

l'Alimentazione, dall'avv. Luigi Renato Sansone;

l'Assistenza post-bellica, dall'avv. Mario Ferrara e dal sig. Enrico Berardinone.

Ministri Segretari di Stato per:

l'Interno, l'on. ing. Giuseppe Romita;

la Grazia e Giustizia, il dott. Palmiro Togliatti;

le Finanze, il dott. Mauro Scoccimarro;

il Tesoro, il prof. Epicarmo Corbino;

la Guerra, l'avv. Manlio Brosio;

la Marina, l'ammiraglio Raffaele De Courten;

l'Aeronautica, l'avv. Mario Cevolotto;

la Pubblica istruzione, l'on. avv. Enrico Molè;

i Lavori pubblici, l'avv. Leone Cattani;

l'Agricoltura e le Foreste, l'avv. Fausto Gullo;

i Trasporti, l'ing. Riccardo Lombardi;

le Poste e le Telecomunicazioni, l'avv. Mario Scelba;

l'Industria ed il Commercio, l'on. prof. Giovanni Gronchi;

il Lavoro e la Previdenza sociale, il sig. Gaetano Barbareschi;

la Ricostruzione, il dott. Ugo La Malfa;

l'Assistenza post-bellica, l'on. avv. Luigi Gasparotto.

Con decreto in data 14 dicembre 1945, il Luogotenente Generale del Regno ha nominato — su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri — Sottosegretari di Stato per:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'avv. Giustino Arpesani e il dott. Giorgio Amendola;

gli Affari esteri, il dott. Celeste Negarville;

gli Affari esteri (Italiani all'Estero), l'avv. Renato Morelli;

l'Interno, l'avv. Giuseppe Spataro;

la Grazia e Giustizia, l'on. avv. Dante Veroni;

le Finanze, il prof. Bruno Visentini;

il Tesoro, l'on. avv. Giovanni Persico;

il Tesoro (danni di guerra) l'avv. Pietro Mastino;

la Guerra, l'avv. Pompeo Colaianni e il gen. Luigi Chatrian;

la Marina militare, l'avv. Pasquale Schiano;

la Marina mercantile, l'on. Angelo Corsi;

l'Aeronautica, il generale Ernesto Pellegrino;

la Pubblica istruzione, l'avv. Achille Marazza;

la Pubblica istruzione (Belle arti e Spettacolo), il prof. Enrico Paresce;

i Lavori pubblici, l'avv. Giuseppe Bruno;

l'Agricoltura e le Foreste, il prof. avv. Antonio Segni;

i Trasporti, l'on. avv. Antonio Priolo;

le Poste e le Telecomunicazioni, il dott. Mario Fano;

l'Industria ed il Commercio, l'avv. Enzo Storoni e il sig. Ivan Matteo Lombardo;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

presieduto dal prof. Ferruccio Parri ed ha incaricato l'on. dott. Alcide De Gasperi di comporre il nuovo Ministero.

Con decreto di pari data, Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale ha accettato le dimissioni rassegnate dalla carica di Sottosegretario di Stato per:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dall'avv. Giustino Arpesani e dal dott. Giorgio Amendola;

gli Affari esteri, dal sig. Celestino Negarville;

gli Affari esteri (Italiani all'Estero), dal dott. Renato Morelli;

l'Interno, dall'avv. Giuseppe Spataro;

la Grazia e Giustizia, dall'on. avv. Dante Veroni;

la Ricostruzione, dal sig. Ernesto Rossi;

le Finanze, dal prof. Enrico Paresce;

il Tesoro, dall'on. avv. Giovanni Persico;

il Tesoro (danni di guerra), dall'avv. Pietro Mastino;

la Guerra, dall'avv. Pompeo Colaianni e dal gen. Luigi Chatrian;

la Marina mercantile, dal sig. Angelo Corsi;

l'Aeronautica, dal generale Ernesto Pellegrino;

la Pubblica istruzione, dall'avv. Achille Marazza;

la Pubblica istruzione (Belle arti e Spettacolo), dal prof. Carlo Ragghianti;

i Lavori pubblici, dall'avv. Giuseppe Bruno;

l'Agricoltura e le Foreste, dal prof. avv. Antonio Segni;

i Trasporti, dall'on. avv. Antonio Priolo;

le Poste e le Telecomunicazioni, dal dott. Mario Fano;

l'Industria ed il Commercio, dall'avv. Enzo Storoni e dal sig. Matteo Lombardo;

il Lavoro e la Previdenza sociale, dall'avv. Gennaro Cassiani;

l'Alimentazione, dall'avv. Luigi Renato Sansone;

l'Assistenza post-bellica, dall'avv. Mario Ferrara e dal sig. Enrico Berardinone.

Con successivi decreti del 10 dicembre 1945, il Luogotenente Generale ha nominato l'on. dott. Alcide De Gasperi Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari esteri e Ministro *ad interim* per l'Africa Italiana, ed ha nominato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Ministro Segretario di Stato per la Costituente, con le funzioni di Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, il sig. Pietro Nenni;

Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale, l'on. avv. Emilio Lussu;

l'Agricoltura e le Foreste, l'avv. Fausto Gullo;

i Trasporti, l'ing. Riccardo Lombardi;

le Poste e le Telecomunicazioni, l'avv. Mario Scelba;

l'Industria ed il Commercio, l'on. prof. Giovanni Gronchi;

il Lavoro e la Previdenza sociale, il sig. Gaetano Barbareschi;

la Ricostruzione, il dott. Ugo La Malfa;

l'Assistenza post-bellica, l'on. avv. Luigi Gasparotto.

Con decreto in data 14 dicembre 1945, il Luogotenente Generale del Regno ha nominato — su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri — Sottosegretari di Stato per:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'avv. Giustino Arpesani e il dott. Giorgio Amendola;

gli Affari esteri, il dott. Celeste Negarville;

gli Affari esteri (Italiani all'Estero), l'avv. Renato Morelli;

l'Interno, l'avv. Giuseppe Spataro;

la Grazia e Giustizia, l'on. avv. Dante Veroni;

le Finanze, il prof. Bruno Visentini;

il Tesoro, l'on. avv. Giovanni Persico;

il Tesoro (danni di guerra) l'avv. Pietro Mastino;

la Guerra, l'avv. Pompeo Colaianni e il gen. Luigi Chatrian;

la Marina militare, l'avv. Pasquale Schiano;

la Marina mercantile, l'on. Angelo Corsi;

l'Aeronautica, il generale Ernesto Pellegrino;

la Pubblica istruzione, l'avv. Achille Marazza;

la Pubblica istruzione (Belle arti e Spettacolo), il prof. Enrico Paresce;

i Lavori pubblici, l'avv. Giuseppe Bruno;

l'Agricoltura e le Foreste, il prof. avv. Antonio Segni;

i Trasporti, l'on. avv. Antonio Priolo;

le Poste e le Telecomunicazioni, il dott. Mario Fano;

l'Industria ed il Commercio, l'avv. Enzo Storoni e il sig. Ivan Matteo Lombardo;

il Lavoro e la Previdenza sociale, l'avv. Gennaro Cassiani;

la Ricostruzione, l'avv. Rosario Pasqualino Vassallo fu Giuseppe;

l'Assistenza post-bellica, il dott. Enrico Berardinone.

Con successivo decreto Luogotenenziale del 22 dicembre 1945, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'avv. Antonio Cifaldi è stato nominato Sottosegretario di Stato per l'Assistenza post-bellica.

(2358)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 2 agosto 1945, n. 791.
Sostituzione dello statuto dell'Opera della Scuola magistrale ortofrenica di Roma.

N. 791. Decreto Luogotenenziale 2 agosto 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, lo statuto dell'Opera della Scuola magistrale ortofrenica di Roma, approvato con R. decreto 3 dicembre 1940, n. 1982, viene sostituito.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 795.
Autorizzazione al preside del Regio liceo-ginnasio « U. Polonio » di Padova, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione.

N. 795. Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il preside del Regio liceo-ginnasio « U. Polonio » di Padova, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, viene autorizzato ad accettare la donazione di lire 20.000 nominali, fatta dai coniugi prof. Annibale Comessatti e Libertà Dall'Armi, per la costituzione di un premio di studio annuale intitolato « Maria Amelia Comessatti » da conferirsi ad alunni dell'Istituto.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 796.
Autorizzazione al preside del Regio istituto magistrale di Taranto, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione.

N. 796. Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il preside del Regio istituto magistrale di Taranto, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 20.000 nominali, fatta dai coniugi Mastrocinque per la costituzione di una borsa di studio da conferirsi ad un alunno dell'Istituto.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 aprile 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pisa.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il R. decreto 5 giugno 1944, n. 140;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pisa pel triennio 1944-46 i signori:
dott. Nello Pisani, medico chirurgo;
dott. Ezio Biagini, medico chirurgo;
dott. Augusto Gentili, pediatra;
dott. Giuseppe Stura, esperto in scienze agrarie;
dott. Lionello Ulivelli, esperto in materia amministrativa.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato al visto della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945.
Registro n. 10, foglio n. 210.

(2330)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Iscrizione nel quadro del naviglio da guerra dello Stato, a decorrere dal 1° settembre 1945, della motozattera « M/Z. 831 ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Sulla proposta del Ministro per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La motozattera « M/Z 831 » è iscritta nel quadro del naviglio da guerra dello Stato a decorrere dal 1° settem-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

strale ortofrenica di Roma, approvato con R. decreto 3 dicembre 1940, n. 1982, viene sostituito.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *dicembre* 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 795.
Autorizzazione al preside del Regio liceo-ginnasio « U. Polonio » di Padova, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione.

N. 795. Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il preside del Regio liceo-ginnasio « U. Polonio » di Padova, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, viene autorizzato ad accettare la donazione di lire 20.000 nominali, fatta dai coniugi prof. Annibale Comessatti e Libertà Dall'Armi, per la costituzione di un premio di studio annuale intitolato « Maria Amelia Comessatti » da conferirsi ad alunni dell'Istituto.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 796.
Autorizzazione al preside del Regio istituto magistrale di Taranto, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, ad accettare una donazione.

N. 796. Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il preside del Regio istituto magistrale di Taranto, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 20.000 nominali, fatta dai coniugi Mastrocinque per la costituzione di una borsa di studio da conferirsi ad un alunno dell'Istituto.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 797.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in contrada Bianchini del comune di Torre del Greco (Napoli).

N. 797. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli, in data 25 marzo 1942, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in contrada Bianchini del comune di Torre del Greco (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *dicembre* 1945

approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il R. decreto 5 giugno 1941, n. 140;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pisa pel triennio 1944-46 i signori:
dott. Nello Pisani, medico chirurgo;
dott. Ezio Biagini, medico chirurgo;
dott. Augusto Gentili, pediatra;
dott. Giuseppe Stura, esperto in scienze agrarie;
dott. Lionello Ulivelli, esperto in materia amministrativa.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato al visto della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1945.
Registro n. 10, *foglio* n. 210.

(2330)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945.
Iscrizione nel quadro del naviglio da guerra dello Stato, a decorrere dal 1° settembre 1945, della motozattera « M/Z. 831 ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Sulla proposta del Ministro per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La motozattera « M/Z 831 » è iscritta nel quadro del naviglio da guerra dello Stato a decorrere dal 1° settembre 1945.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945.

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *dicembre* 1945
Registro Marina n. 9, *foglio* n. 344.

(2280)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 dicembre 1945.

Proroga, fino al 31 dicembre 1945, dei poteri del commissario della Società Carbonifera Sarda.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 420;

Visto il proprio decreto 27 aprile 1945, col quale il dott. Francesco Chieffi è stato nominato commissario per la straordinaria gestione della Società Carbonifera Sarda, società per azioni, con sede in Roma, con i poteri e gli obblighi risultanti dal citato decreto legislativo Luogotenenziale;

Ritenuto che non è stato ancora possibile convocare l'assemblea per la ricostruzione del Consiglio di amministrazione e che, pertanto, occorre prorogare la durata della nomina predetta;

Sentito il Ministro per l'industria e il commercio;

Decreta:

I poteri del dott. Francesco Chieffi, commissario della Società Carbonifera Sarda, sono prorogati fino al 31 dicembre 1945.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 2 dicembre 1945

(2336) PARRI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.

Proroga della gestione commissariale della S.A.G.A., Società editrice del quotidiano « Il Veneto » di Padova.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali e giornalistiche che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, con il quale l'avv. Guido Lucatello veniva nominato commissario per la temporanea gestione, esclusa quella editoriale, della S.A.G.A., Società editrice del quotidiano « Il Veneto » di Padova, già di proprietà dell'Ente stampa;

Considerato che il predetto commissario non ha espletato il mandato affidatogli;

Ritenuto che non è stato ancora possibile convocare l'assemblea per la ricostituzione del Consiglio di amministrazione e che, pertanto, occorre prorogare la durata della nomina predetta;

Sentito il Ministro per l'industria e il commercio;

Decreta:

I poteri del commissario della S.A.G.A., Società editrice del quotidiano « Il Veneto » di Padova, sono prorogati fino al 31 dicembre 1945.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Padova.

Roma, addì 7 dicembre 1945

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(2257)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1945.

Revoca delle disposizioni che limitano o sospendono la pubblicazione di atti e documenti che riflettano od interessino la vita economica e finanziaria dello Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il R. decreto-legge 28 ottobre 1935, n. 1844, che ha dato facoltà al Capo del Governo di disporre la sospensione della pubblicazione di atti e documenti riflettenti la vita economica e finanziaria dello Stato, anche se disposta da leggi o regolamenti;

Ritenuta la opportunità di revocare le disposizioni emanate in applicazione del predetto Regio decreto-legge;

Decreta:

Sono revocate le disposizioni che limitano o sospendono la pubblicazione di atti e documenti che riflettano od interessino la vita economica e finanziaria dello Stato, emanate in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 ottobre 1935, n. 1844.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 21 dicembre 1945

DE GASPERI

(2313)

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1945.

Assunzione di un mutuo da parte del comune di Villa San Giovanni pel pareggio del bilancio 1945 ed autorizzazione alla somministrazione dei due terzi del mutuo suddetto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il bilancio del comune di Villa San Giovanni per l'esercizio 1945;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Reggio Calabria in data 15 maggio 1945;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

poteri e gli obblighi risultanti dal citato decreto legislativo Luogotenenziale;

Ritenuto che non è stato ancora possibile convocare l'assemblea per la ricostituzione del Consiglio di amministrazione e che, pertanto, occorre prorogare la durata della nomina predetta;

Sentito il Ministro per l'industria e il commercio;

Decreta:

I poteri del dott. Francesco Chieffi, commissario della Società Carbonifera Sarda, sono prorogati fino al 31 dicembre 1945.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 2 dicembre 1945

(2336) PARRI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 dicembre 1945.

Proroga della gestione commissariale della S.A.G.A., Società editrice del quotidiano « Il Veneto » di Padova.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione di imprese editoriali e giornalistiche che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, con il quale l'avv. Guido Lucatello veniva nominato commissario per la temporanea gestione, esclusa quella editoriale, della S.A.G.A., Società editrice del quotidiano « Il Veneto » di Padova, già di proprietà dell'Ente stampa;

Considerato che il predetto commissario non ha espletato a tutto oggi l'incarico conferitogli con il decreto di cui sopra e che occorre pertanto provvedere alla proroga dell'incarico stesso;

Decreta:

Art. 1.

La temporanea gestione della S.A.G.A., Società editrice del quotidiano « Il Veneto » di Padova, affidata all'avv. Guido Lucatelli, commissario della Società stessa, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 1945, è prorogata di sei mesi dalla data del presente decreto.

Revoca delle disposizioni che limitano o sospendono la pubblicazione di atti e documenti che riflettano od interessino la vita economica e finanziaria dello Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il R. decreto-legge 28 ottobre 1935, n. 1844, che ha dato facoltà al Capo del Governo di disporre la sospensione della pubblicazione di atti e documenti riflettenti la vita economica e finanziaria dello Stato, anche se disposta da leggi o regolamenti;

Ritenuta la opportunità di revocare le disposizioni emanate in applicazione del predetto Regio decreto-legge;

Decreta:

Sono revocate le disposizioni che limitano o sospendono la pubblicazione di atti e documenti che riflettano od interessino la vita economica e finanziaria dello Stato, emanate in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 ottobre 1935, n. 1844.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 21 dicembre 1945

DE GASPERI

(2313)

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1945.

Assunzione di un mutuo da parte del comune di San Giovanni pel pareggio del bilancio 1945 ed autorizzazione alla somministrazione dei due terzi del mutuo suddetto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il bilancio del comune di Villa San Giovanni per l'esercizio 1945;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Messina;

Veduta la deliberazione della Commissione centrale per la finanza locale in data 19 agosto 1945, le cui conclusioni s'intendono trascritte integralmente nel presente decreto;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale in data 24 agosto 1944, n. 211;

Decreta:

Il bilancio del comune di Villa San Giovanni per l'esercizio 1945 è approvato in conformità delle proposte della Commissione sopracitata.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Per l'integrazione del bilancio stesso è autorizzato:

a) l'assegnazione di un contributo in capitale di L. 1.799.000 sul fondo di integrazione dei disavanzi economici dei bilanci comunali e provinciali;

b) l'assunzione da parte dell'Ente di un mutuo di favore di L. 1.000.000 con uno degli Istituti designati con decreto del 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 agosto 1945.

Al pagamento del contributo di L. 1.799.000 in capitale sarà provveduto con mandato tratto sul capitolo 110 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio in corso e reso esigibile presso la Sezione di Regia tesoreria provinciale di Reggio Calabria con quietanza del tesoriere dell'Ente e con l'intervento di un rappresentante della Prefettura di Reggio Calabria.

Roma, addì 12 settembre 1945

p. *Il Ministro per il tesoro* PERSICO

Il Ministro per l'interno PARRI

(2345)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1945.

Istituzione e composizione della Commissione per la riorganizzazione, trasformazione e liquidazione delle casse di conguaglio.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
E PER L'ALIMENTAZIONE

Riconosciuta la necessità e l'urgenza di provvedere alla raccolta di ogni notizia e di ogni dato riguardanti le varie casse e fondi di conguaglio o casse rischi, fondi compensazione e simili — istituiti sia anteriormente che durante il periodo bellico da Amministrazioni statali, uffici ed enti per regolare l'andamento dei prezzi di cessione al consumo interno di taluni prodotti agricoli ed industriali — al fine di determinare la posizione delle casse e dei fondi stessi particolarmente per quanto concerne la situazione delle rispettive residue disponibilità e quella delle somme eventualmente trasferite nell'Italia settentrionale ed allo scopo di ridurre all'indispensabile il numero delle cennate gestioni, di dare un'adeguata disciplina alla loro costituzione ed al loro funzionamento e di organizzare un serio controllo da parte dell'Amministrazione del tesoro che ha sostenuto ingenti oneri per il mantenimento dei prezzi interni;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita presso il Ministero del tesoro una Commissione interministeriale per la riorganizzazione, la trasformazione e la liquidazione delle casse di conguaglio previste dalle

3) gr. uff. Umberto Ferrante, ispettore generale, pel Ministero dell'industria e commercio, Direzione generale commercio estero;

4) comm. dott. Enrico Mecca, capo servizio, pel Ministero dell'agricoltura e foreste, Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli;

5) comm. dott. Guido Lenzi, direttore capo divisione, pel Ministero dell'alimentazione.

La Commissione è presieduta dal rappresentante del Ministero del tesoro. Funzionerà da segretario il dottor Raffaele Galano della Ragioneria generale dello Stato.

Art. 3.

La Commissione provvederà, con i mezzi più idonei, alla raccolta di ogni notizia e di ogni dato in possesso delle varie Amministrazioni interessate, riguardanti le casse in questione e determinerà la loro posizione, particolarmente per quanto concerne la situazione dei rispettivi fondi avanzati dalle gestioni e di quelli eventualmente trasferiti nell'Italia settentrionale, previo esame dei relativi conti di gestione, dei quali proporrà l'approvazione alle Amministrazioni competenti. Farà le opportune proposte per la destinazione da dare ai fondi stessi e circa la liquidazione, la trasformazione o il mantenimento delle casse medesime. Proporrà inoltre le norme di carattere generale che dovranno disciplinare le casse in parola.

Art. 4.

La Commissione effettuerà i suoi lavori collegialmente e singolarmente a seconda delle circostanze e del lavoro da compiere.

Per l'espletamento del suo compito le è assegnato, per ogni gestione definita, un compenso nella misura da fissarsi dal Ministero del tesoro, in relazione all'entità della gestione esaminata e del lavoro compiuto ed il cui onere graverà sulla gestione stessa.

Ad ogni componente la Commissione sarà inoltre corrisposta le medaglia di presenza per ogni intervento alle riunioni collegiali, da liquidarsi in base alle disposizioni vigenti, a carico delle gestioni predette.

Art. 5.

I Ministeri interessati potranno, prima di approvare i conti di gestione, disporre ulteriori accertamenti sia per quanto riguarda le risultanze dei conti di cui viene proposta l'approvazione, sia sulla regolarità amministrativa e contabile delle gestioni stesse. Compete alle cennate Amministrazioni l'emanazione dei provvedimenti in ordine al mantenimento, soppressione o trasformazione delle casse e delle norme di carattere generale di cui al precedente art. 3.

Art. 6.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

nomine con quietanza del tesoriere dell'Ente e con l'intervento di un rappresentante della Prefettura di Reggio Calabria.

Roma, addì 12 settembre 1945

p. *Il Ministro per il tesoro* PENSICO

Il Ministro per l'interno PARRI

(2345)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1945.

Costituzione e composizione della Commissione per la riorganizzazione, trasformazione e liquidazione delle casse di conguaglio.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
E PER L'ALIMENTAZIONE

Riconosciuta la necessità e l'urgenza di provvedere alla raccolta di ogni notizia e di ogni dato riguardanti le varie casse e fondi di conguaglio o casse rischi, fondi compensazione e simili — istituiti sia anteriormente che durante il periodo bellico da Amministrazioni statali, uffici ed enti per regolare l'andamento dei prezzi di cessione al consumo interno di taluni prodotti agricoli ed industriali — al fine di determinare la posizione delle casse e dei fondi stessi particolarmente per quanto concerne la situazione delle rispettive residue disponibilità e quella delle somme eventualmente trasferite nell'Italia settentrionale ed allo scopo di ridurre all'indispensabile il numero delle cennate gestioni, di dare un'adeguata disciplina alla loro costituzione ed al loro funzionamento e di organizzare un serio controllo da parte dell'Amministrazione del tesoro che ha sostenuto ingenti oneri per il mantenimento dei prezzi interni;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita presso il Ministero del tesoro una Commissione interministeriale per la riorganizzazione, la trasformazione e la liquidazione delle casse di conguaglio prezzi e simili.

Art. 2.

La Commissione è composta dei seguenti funzionari in rappresentanza delle Amministrazioni accanto a ciascuno indicate:

1) comm. rag. Emanuele Galante, direttore capo divisione, pel Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato;

2) comm. dott. Antonio Foglietti, direttore capo divisione, pel Ministero dell'industria e commercio, Direzione generale del commercio interno;

alla raccolta di ogni notizia e di ogni dato in possesso delle varie Amministrazioni interessate, riguardanti le casse in questione e determinerà la loro posizione, particolarmente per quanto concerne la situazione dei rispettivi fondi avanzati dalle gestioni e di quelli eventualmente trasferiti nell'Italia settentrionale, previo esame dei relativi conti di gestione, dei quali proporrà l'approvazione alle Amministrazioni competenti. Farà le opportune proposte per la destinazione da dare ai fondi stessi e circa la liquidazione, la trasformazione o il mantenimento delle casse medesime. Proporrà inoltre le norme di carattere generale che dovranno disciplinare le casse in parola.

Art. 4.

La Commissione effettuerà i suoi lavori collegialmente e singolarmente a seconda delle circostanze e del lavoro da compiere.

Per l'espletamento del suo compito le è assegnato, per ogni gestione definita, un compenso nella misura da fissarsi dal Ministero del tesoro, in relazione all'entità della gestione esaminata e del lavoro compiuto ed il cui onere graverà sulla gestione stessa.

Ad ogni componente la Commissione sarà inoltre corrisposta le medaglia di presenza per ogni intervento alle riunioni collegiali, da liquidarsi in base alle disposizioni vigenti, a carico delle gestioni predette.

Art. 5.

I Ministeri interessati potranno, prima di approvare i conti di gestione, disporre ulteriori accertamenti sia per quanto riguarda le risultanze dei conti di cui viene proposta l'approvazione, sia sulla regolarità amministrativa e contabile delle gestioni stesse. Compete alle cennate Amministrazioni l'emanazione dei provvedimenti in ordine al mantenimento, soppressione o trasformazione delle casse e delle norme di carattere generale di cui al precedente art. 3.

Art. 6.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 ottobre 1945

Il Ministro per il tesoro RICCI

Il Ministro per l'industria e commercio GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste GULLO

Il Ministro per l'alimentazione MOLÈ

(2322)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 936021

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 2 giugno 1943, con cui la Società anonima Radio Italia, con sede in Roma, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 2 giugno 1943, con il quale la Società anonima Radio Italia, con sede in Roma, via Due Macelli n. 66, è stata sottoposta a sindacato in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sindacato e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda sia esonerata dal controllo conseguente al provvedimento di cui sopra;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 2 giugno 1943, con cui la Società anonima Radio Italia, con sede in Roma, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(2326)

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la Società anonima Michelin italiana, con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la Società anonima Michelin italiana, con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la Società anonima Michelin italiana, con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della pres[illegible]

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 14 dicembre 1945 si comunica che il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Stanley M. Howe, Vice console degli Stati Uniti d'America a Roma.

(2359)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca di trasferimento di professori universitari

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, è stata disposta la revoca dei trasferimenti effettuati nei confronti dei sottonotati professori nella Facoltà e per la cattedra per ciascuno indicata:

Facoltà di giurisprudenza:

Prof. Giuseppe Bruguier Paolini, politica economica e finanziaria, Pisa.

Facoltà di lettere e filosofia:

Prof. Giuseppe Caraci, geografia, Pisa.

Le Facoltà interessate, giusta il disposto del citato art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, devono, entro tre mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta revoca, formulare le loro proposte per la conferma del titolare o per il trasferimento alla cattedra medesima di altri eventuali aspiranti, i quali possono presentare direttamente al preside della Facoltà la relativa domanda entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(2361)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 28 dicembre 1945 - [illegible]

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	27,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8409	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,50
Id. 3,50 % 1902	95,30
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	100,10

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1863

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sindacato e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda sia esonerata dal controllo conseguente al provvedimento di cui sopra;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 2 giugno 1943, con cui la Società anonima Radio Italia, con sede in Roma, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 dicembre 1945

(2320) *Il Ministro*: Comino

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la Società anonima Michelin italiana, con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con il quale la Società anonima Michelin italiana, con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 26 luglio 1940, con cui la Società anonima Michelin italiana, con sede in Torino, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi, che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio detto, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 dicembre 1945

(2319) *Il Ministro*: Corbino

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Revoca di trasferimento di professori universitari

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, è stata disposta la revoca dei trasferimenti effettuati nei confronti dei sottonotati professori nelle Facoltà e per la cattedra per ciascuno indicata:

Facoltà di giurisprudenza:

Prof. Giuseppe Bruguier Pacini, politica economica e finanziaria, Pisa.

Facoltà di lettere e filosofia:

Prof. Giuseppe Caraci, geografia, Pisa.

Le Facoltà interessate, giusta il disposto del citato art. 17 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, devono, entro tre mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta revoca, formulare le loro proposte per la conferma del titolare o per il trasferimento alla cattedra medesima di altri eventuali aspiranti, i quali possono presentare direttamente al preside della Facoltà la relativa domanda entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(2361)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 28 dicembre 1945 - N[illegible]1

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	327,45
Australia	323,70	Olanda	27,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	4,667
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	99,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87083	Svezia	23,843
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8400	Turchia	77,82
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,319		

Rendita 3,50 % 1906	102,50
Id. 3,50 % 1902	95,20
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	100,10
Redimibile 3,50 % 1934	91,575
Id. 5 % 1936	99,925
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,425
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,30
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,20
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,20
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,225
Id. 5 % (15 settembre 1951)	92,60
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,525
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,65

declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Conto corrente con la Posta

Anno 86° — Numero 156

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Lunedì, 31 dicembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-238 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 50-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
con decorrenza 1° gennaio 1946

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 600 - Semestrale L. 350 - Trimestrale L. 200 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.200 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per importo generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2940 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato, (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 19 ottobre 1945, n. 790.
Norme in favore dei militari prigionieri di guerra od internati raggiunti dai limiti di età o di permanenza di grado o nella carica . . . . . Pag. 2049

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 793.
Norme per la gestione dell'Azienda autonoma per i residuati di guerra, che assume la nuova denominazione di «Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.)». Pag. 2051

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Sassari . . . . . Pag. 2053

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945.
Assegnazione di un segretario di grado primo al comune di Lucca . . . . . Pag. 2053

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Composizione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Linguiti Italiane (A.L.I.) per l'esercizio 1944-1945. Pag. 2053

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 101

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
con decorrenza 1° gennaio 1946

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.200 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,10 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, V.a XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); V.a Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, V.a Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato, (Ufficio Inserzioni - V.a XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 19 ottobre 1945, n. 790.
Norme in favore dei militari prigionieri di guerra od internati raggiunti dai limiti di età o di permanenza di grado o nella carica . . . . . Pag. 2046

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, n. 791.
Variazioni agli stati di previsione della spesa di vari Ministeri, al bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1945-46, nonchè altri provvedimenti di carattere finanziario . . . . . Pag. 2047

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 dicembre 1945, n. 792.
Riassunzione da parte del Governo italiano dell'esercizio di tutti i poteri dello Stato nel territorio metropolitano tuttora sottoposto all'Amministrazione Militare Alleata, ad eccezione della provincia di Udine e della Venezia Giulia . . . . . Pag. 2050

Proclama del Presidente del Consiglio dei Ministri al popolo italiano . . . . . Pag. 2050

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 793.
Norme per la gestione dell'Azienda autonoma per i residuati di guerra, che assume la nuova denominazione di «Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.)». Pag. 2051

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1945.
Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Sassari . . . . . Pag. 2053

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945.
Assegnazione di un segretario di grado primo al comune di Lucca . . . . . Pag. 2053

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Composizione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) per l'esercizio 1944-1945. Pag. 2053

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Variazione del prezzo di vendita al pubblico di alcuni tipi di tabacchi nazionali . . . . . Pag. 2053

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1945.
Calendario di Borsa per l'anno 1946 . . . . Pag. 2054

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1945.
Soppressione del fascio littorio dai sigilli notarili. Pag. 2054

DECRETO MINISTERIALE 26 dicembre 1945.
Modificazioni allo statuto del Credito Italiano, banca di interesse nazionale, con sede in Genova . . . Pag. 2055

101

1866

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

7887

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare una eredità . . . . . Pag. 2056

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 2056

Avviso riguardante l'estrazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro di scadenza 15 settembre 1950 . Pag. 2056

Avviso riguardante l'11ª estrazione delle obbligazioni 4,50 % delle Aziende patrimoniali dello Stato . Pag. 2056

Avviso riguardante l'estrazione delle azioni e delle obbligazioni delle Ferrovie del Monferrato . . . . Pag. 2056

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro Pag. 2056

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 2057

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 2057

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 2058

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % (immobiliare) . . . . . Pag. 2058

Consorzio di credito per le opere pubbliche: Diffida per smarrimento di certificato nominativo . . . . Pag. 2058

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Concorso per esame a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe nell'Avvocatura dello Stato . . . . . Pag. 2059

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 156 DEL 31 DICEMBRE 1945:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 26: **Municipio di Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 23 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **« A.R.A. » - Anonima Risorgimento Agricolo, in Gruppo di Carpi:** Obbligazioni sorteggiate il 24 novembre 1945. — **« FELTCO » Società per azioni italo-britannica per la fabbricazione del feltro, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Piaggio e C., società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 22 novembre 1945. — **S. A. Ferrovia Mantova-Modena, in Torino:** Elenco delle obbligazioni 5 % sorteggiate il 25 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Romana Zucchero, società per azioni, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1945 e di quelle estratte ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Cremeno (Como):** Obbligazioni sorteggiate nell'anno 1945. — **Comune di Trieste:** Elenco delle obbligazioni del Prestito Città di Trieste dell'anno 1880, sorteggiate nella estrazione del 2 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Tranvie elettriche Bresciane, società per azioni, in Brescia:** Elenco delle obbligazioni 6 %, emissione 1931, sorteggiate nella estrazione del 22 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società elettrica Sett Valdarno, anonima, in Firenze:** Elenco delle obbligazioni della ex « Società elettrica litoranea toscana », sorteggiate il 1° dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — Elenco delle obbligazioni della ex « Società toscana per imprese elettriche », sorteggiate nella estrazione del 1° dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società idroelettrica dello Sperandio, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1945.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 19 ottobre 1945, n. 788.

Norme in favore dei militari prigionieri di guerra od internati raggiunti dai limiti di età o di permanenza di grado o nella carica.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 11 marzo 1926, n. 397, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 ottobre 1919, n. 1369;

Vista le legge 16 giugno 1935, n. 1026, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 19 maggio 1941, n. 583, convertito nella legge 10 maggio 1943, n. 567;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la marina, di concerto con i Ministri per le finanze, per il tesoro, per la guerra e per l'aeronautica;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Durante l'attuale stato di guerra, e sino ad un anno dalla sua cessazione, è sospesa l'applicazione dei limiti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

Azioni delle Ferrovie del Monferrato . . . . Pag. 2056
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro Pag. 2056
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 2057
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 2057
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 2058
Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % (immobiliare) . . . . . Pag. 2058
Consorzio di credito per le opere pubbliche: Diffida per smarrimento di certificato nominativo . . . . Pag. 2058

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Concorso per esame a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe nell'Avvocatura dello Stato . . . . . Pag. 2059

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 156 DEL 31 DICEMBRE 1945:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 36: **Municipio di Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 23 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **« A.R.A. » - Anonima Risorgimento Agricolo, in Gruppo di Carpi:** Obbligazioni sorteggiate il 24 novembre 1945. — **« FELICO » - Società per azioni italo-britannica per la fabbricazione del feltro, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Piaggio e C., società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 22 novembre 1945. — **S. A. Ferrovia Mantova-Modena, in Torino:** Elenco delle obbligazioni 5 % sorteggiate il 28 novembre 1935 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Romana Zucchero, società per azioni, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima italiana per la produzione calci e cementi di Segni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1945. — **Società Edison, società per azioni, in Milano:** Elenco delle obbligazioni 6 % - emissione 1931 della ex Società Generale Elettrica Cisalpina - sorteggiate nella estrazione del 29 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **S. A. Cotonifici Riuniti Fratelli Poma fu Pietro, in Biella:** Obbligazioni sorteggiate il 24 novembre 1945. — **Società Emiliana di esercizi elettrici, per azioni, in Parma:** Elenco delle obbligazioni 6 %, emissione 1° luglio 1928, sorteggiate nella estrazione del 21 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — Elenco delle obbligazioni della ex « Società toscana per imprese elettriche », sorteggiate nella estrazione del 1° dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società idroelettrica dello Sperzado, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1945.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 19 ottobre 1945, n. 709.

Norme in favore dei militari prigionieri di guerra od internati raggiunti dai limiti di età o di permanenza di grado o nella carica.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 11 marzo 1926, n. 397, e successive modificazioni;
Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, e successive modificazioni;
Vista la legge 2 ottobre 1940, n. 1369;
Vista la legge 16 giugno 1933, n. 1026, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto-legge 19 maggio 1941, n. 582, convertito nella legge 10 maggio 1943, n. 567;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la marina, di concerto con i Ministri per le finanze, per il tesoro, per la guerra e per l'aeronautica;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Durante l'attuale stato di guerra, e sino ad un anno dalla sua cessazione, è sospesa l'applicazione dei limiti di età o di permanenza massima di grado o nella carica, previsti dalle vigenti disposizioni, nei confronti dei militari delle Forze armate prigionieri di guerra od internati che, in conseguenza di tale loro condizione, non hanno potuto essere scrutinati o promossi.

Qualora, però, il rientro in patria dei militari prigionieri di guerra od internati abbia luogo prima della scadenza del periodo indicato nel precedente comma, la sospensione dell'applicazione dei limiti di età o di permanenza massima di grado o nella carica è limitata sino all'esito definitivo del giudizio di avanzamento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1868

Art. 2.

I militari delle Forze armate prigionieri di guerra od internati, i quali cessano dal servizio permanente per raggiungimento del limite di età o di permanenza massima di grado o nella carica, sono considerati, da tale data, trattenuti in temporaneo servizio attivo per tutto il tempo della prigionia o dell'internamento, salvo che essi non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere *a*) e *b*) dell'art. 40 del R. decreto-legge 19 maggio 1941, n. 583, convertito nella legge 10 maggio 1943, n. 507.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed ha effetto dall'11 giugno 1940.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 19 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE COURTEN — SCOCCIMARRO — RICCI — JACINI — CEVOLOTTO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 115. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, n. 791.

Variazioni agli stati di previsione della spesa di vari Ministeri, al bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1945-46, nonchè altri provvedimenti di carattere finanziario.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Considerata la necessità di provvedere all'inscrizione di taluni stanziamenti negli stati di previsione della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di alcune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-46, per assicu-

Art. 1.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, degli affari esteri, della pubblica istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, della guerra, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria del commercio e del lavoro e dell'assistenza post-bellica per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Nel bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 3.

E' autorizzata la spesa di L. 2.500.000.000 per provvedere a cura ed a carico dello Stato, alle riparazioni, alle sistemazioni ed al completamento di opere pubbliche straordinarie in genere a pagamento non differito.

Art. 4.

E' autorizzata la spesa di L. 5.000.000.000 per provvedere, in base alle disposizioni vigenti relative ai danni prodotti da eventi bellici, alla ricostruzione e riparazione di beni dello Stato, alle costruzioni di ricoveri per i senza tetto, agli interventi di interesse pubblico.

Art. 5.

E' autorizzata la spesa di L. 2.450.000.000 per provvedere, in applicazione della legge 26 ottobre 1940, n. 1543, alla ricostruzione di beni di enti locali, di istituzioni pubbliche di beneficenza e assistenza, di chiese parrocchiali ed assimilate, danneggiati dalla guerra.

Art. 6.

E' autorizzata la spesa di L. 4.500.000.000 pei lavori, a cura ed a carico dello Stato, di riparazione di alloggi di proprietà privata, nonchè per la concessione di contributi in capitale ai proprietari che provvedono direttamente alle riparazioni indifferibili ed urgenti ai propri fabbricati per dare alloggio ai senza tetto ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

Art. 7.

E' autorizzata la spesa di L. 2.000.000.000 per la esecuzione di lavori urgenti di sistemazione e riparazione di strade di interesse militare.

Art. 8.

E' autorizzata la spesa di L. 10.000.000 per far fronte

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 833, convertito nella legge 10 maggio 1938, n. 1[illegible]

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed ha effetto dall'11 giugno 1940.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 19 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE COURTEN — SCOCCIMARRO — RICCI — JACINI — CEVOLOTTO

Visto, il *Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 115. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, n. 791.

Variazioni agli stati di previsione della spesa di vari Ministeri, al bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1945-46, nonchè altri provvedimenti di carattere finanziario.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Considerata la necessità di provvedere all'inscrizione di taluni stanziamenti negli stati di previsione della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di alcune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-46, per assicurare il funzionamento di servizi statali;
Considerata, altresì, la necessità di inscrivere in bilancio in conto residui, alcune somme per provvedere al pagamento di spese afferenti agli esercizi finanziari 1944-45 e retro;
Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, nn. 481, 482, 484, 486, 487, 490, 491, 492, 494, 495, 496 e 22 settembre 1945, n. 586;
Visto il parere della Consulta Nazionale;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 2.

Nel bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 3.

E' autorizzata la spesa di L. 2.500.000.000 per provvedere a cura ed a carico dello Stato, alle riparazioni, alle sistemazioni ed al completamento di opere pubbliche straordinarie in genere a pagamento non differito.

Art. 4.

E' autorizzata la spesa di L. 5.000.000.000 per provvedere, in base alle disposizioni vigenti relative ai danni prodotti da eventi bellici, alla ricostruzione e riparazione di beni dello Stato, alle costruzioni di ricoveri per i senza tetto, agli interventi di interesse pubblico.

Art. 5.

E' autorizzata la spesa di L. 2.450.000.000 per provvedere, in applicazione della legge 26 ottobre 1940, n. 1543, alla ricostruzione di beni di enti locali, di istituzioni pubbliche di beneficenza e assistenza, di chiese parrocchiali ed assimilate, danneggiati dalla guerra.

Art. 6.

E' autorizzata la spesa di L. 4.500.000.000 pei lavori, a cura ed a carico dello Stato, di riparazione di alloggi di proprietà privata, nonchè per la concessione di contributi in capitale ai proprietari che provvedono direttamente alle riparazioni indifferibili ed urgenti ai propri fabbricati per dare alloggio ai senza tetto ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305.

Art. 7.

E' autorizzata la spesa di L. 2.000.000.000 per la esecuzione di lavori urgenti di sistemazione e riparazione di strade di interesse militare.

Art. 8.

E' autorizzata la spesa di L. 10.000.000 per far fronte agli oneri relativi a concorsi e sussidi previsti da speciali disposizioni legislative, ivi compreso il R. decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3132, sulle agevolezze per la provvista di acqua potabile e per le opere d'igiene, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e modificato col R. decreto-legge 16 aprile 1936, n. 937, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 144.

Art. 9.

E' autorizzata la spesa di L. 50.000.000 per il ricupero, la riparazione e la rinnovazione dei mezzi effossori.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 10.

E' elevato di L. 25.000.000 il limite di impegno di L. 33.000.000 stabilito con l'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 491, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1945-46, per la concessione di contributi nel pagamento delle annualità di ammortamento dei mutui ipotecari consentiti ai proprietari che provvedono direttamente alle riparazioni indifferibili ed urgenti ai propri fabbricati danneggiati da eventi bellici per dare alloggio ai senza tetto, ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 17 novembre 1944, n. 366 e del successivo 18 gennaio 1945, n. 4.

Art. 11.

Le inscrizioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici delle somme occorrenti per i pagamenti da effettuare in dipendenza delle spese autorizzate con gli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del presente decreto legislativo saranno effettuate, a misura del fabbisogno, con decreti del Ministro per il tesoro.

Art. 12.

Per la gestione dei residui esistenti al 30 giugno 1945 su taluni capitoli del bilancio del soppresso Ministero dell'Italia occupata verranno istituiti capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1945-46, in corrispondenza dei capitoli del suddetto bilancio del Ministero dell'Italia occupata per l'esercizio 1944-45.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 114. — FRASCA

TABELLA A

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1945-46

MINISTERO DEL TESORO

In aumento:

Cap. n. 36. — Spese pel Senato del Regno	L.	6.000.000
Cap. n. 40. — Retribuzioni ed aggiunta di famiglia al personale non di ruolo, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 315. — Indennità di missione e di trattamento al personale (Alto Commissariato per la Sicilia)	L.	2.500.000
Cap. n. 332-*bis* (di nuova istituzione). — Rimborso agli iscritti all'opera di previdenza della disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale delle ritenute operate per assegni vitalizi. Passività varie dell'opera di previdenza stessa (art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1945, n. 435)	»	2.500.000
Totale	L.	18.235.000

MINISTERO DELLE FINANZE

In aumento:

Cap. n. 74 (modificata la denominazione). — Spese per il funzionamento delle Sezioni speciali istituite presso le Commissioni provinciali delle imposte per la risoluzione delle controversie relative alla determinazione del valore dei titoli industriali, ai fini dell'applicazione dell'imposta di negoziazione (art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 301)	L.	270.000
Cap. n. 75 (modificata la denominazione). — Premi di operosità e di rendimento al personale addetto alle segreterie delle Sezioni speciali istituite presso le Commissioni provinciali delle imposte per la risoluzione delle controversie relative alla determinazione dei valori dei titoli industriali, ai fini dell'applicazione dell'imposta di negoziazione (art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 301)	»	80.000
Cap. n. 188-*bis* (di nuova istituzione). — Oneri gravanti sui beni del cessato partito nazionale fascista devoluti allo Stato ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159	»	1.000.000
Totale	L.	1.350.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

In aumento:

Cap. n. 31. — Missioni politiche e commerciali, incarichi speciali, contributi ed istituzioni, ecc.	L.	1.738.000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

In aumento:

Cap. n. 118. — Contributo a favore dell'Istituto italiano di studi legislativi, ecc.	L.	350.000
Cap. n. 199. — Restauri e riparazioni di danni in dipendenza di offese belliche a cose mobili ed immobili di interesse artistico, ecc.	»	500.000.000
Totale	L.	500.350.000

MINISTERO DELL'INTERNO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1855021

gli atti ed eventi delle [illegible]
ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 17 novembre 1944, n. 366 e del successivo 18 gennaio 1945, n. 4.

Art. 11.

Le inscrizioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici delle somme occorrenti per i pagamenti da effettuare in dipendenza delle spese autorizzate con gli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del presente decreto legislativo saranno effettuate, a misura del fabbisogno, con decreti del Ministro per il tesoro.

Art. 12.

Per la gestione dei residui esistenti al 30 giugno 1945 su taluni capitoli del bilancio del soppresso Ministero dell'Italia occupata verranno istituiti capitoli aggiunti allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1945-46, in corrispondenza dei capitoli del suddetto bilancio del Ministero dell'Italia occupata per l'esercizio 1944-45.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 114. — FRASCA

TABELLA A

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1945-46

MINISTERO DEL TESORO

In aumento:

Cap. n. 38. — Spese pel Senato del Regno	L.	6.000.000
Cap. n. 40. — Retribuzioni ed aggiunta di famiglia al personale non di ruolo, ecc.	»	1.800.000
Cap. n. 44. — Premi di operosità, ecc.	»	655.000
Cap. n. 45. — Spese casuali, ecc.	»	50.000
Cap. n. 45-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per le assicurazioni sociali obbligatorie e per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	»	30.000
Cap. n. 46. — Funzioni pubbliche e feste governative	»	600.000
Cap. n. 94-*bis* (di nuova istituzione). — Spese di lite	»	120.000
Cap. n. 234. — Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per colmare il disavanzo della gestione	»	3.200.000
Cap. n. 279-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per le automobili adibite ai servizi della Corte dei conti	»	1.000.000
In aumento:		
Cap. n. 74 (modificata la denominazione). — Spese per il funzionamento delle Sezioni speciali istituite presso le Commissioni provinciali delle imposte per la risoluzione delle controversie relative alla determinazione del valore dei titoli industriali, ai fini dell'applicazione dell'imposta di negoziazione (art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 301)	L.	270.000
Cap. n. 75 (modificata la denominazione). — Premi di operosità e di rendimento al personale addetto alle segreterie delle Sezioni speciali istituite presso le Commissioni provinciali delle imposte per la risoluzione delle controversie relative alla determinazione dei valori dei titoli industriali, ai fini dell'applicazione dell'imposta di negoziazione (art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 301)	»	80.000
Cap. n. 188-*bis* (di nuova istituzione). — Oneri gravanti sui beni del cessato partito nazionale fascista devoluti allo Stato ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159	»	1.000.000
Totale	L.	1.350.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

In aumento:

Cap. n. 31. — Missioni politiche e commerciali, incarichi speciali, contributi ad istituzioni, ecc.	L.	1.738.000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

In aumento:

Cap. n. 118. — Contributo a favore dell'Istituto italiano di studi legislativi, ecc.	L.	350.000
Cap. n. 139. — Restauri e riparazioni di danni in dipendenza di offese belliche a cose mobili ed immobili di interesse artistico, ecc.	»	500.000.000
Totale	L.	500.350.000

MINISTERO DELL'INTERNO

In aumento:

Cap. n. 64. — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Armamento, vestiario, ecc.	L.	100.000.000
Cap. n. 73. — Casermaggio per i Reali carabinieri e per gli agenti di pubblica sicurezza	»	41.400.867
Cap. n. 97. — Saldo di impegni di spese residue, ecc.	»	12.000
Cap. n. 124-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per i servizi sanitari già di competenza di alcuni Enti locali della Sicilia gestiti temporaneamente dagli uffici provinciali sanitari e dalla Direzione regionale di sanità pubblica.	»	65.000.000
Totale	L.	206.412.867

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELLA GUERRA

a) *In aumento:*

Cap. n. 46. — Sovvenzioni alla Casa Umberto I in Torino pei veterani ed invalidi delle guerre nazionali, ecc. . . . . L. 560.000
Cap. n. 58. — Contributo dell'Amministrazione militare all'ammortamento del mutuo concesso dalla Cassa depositi, ecc. per la costruzione di alloggi, ecc. . . . . » 1.040.437
Cap. n. 63. — Somma da corrispondere ai militari che rientrano dalla prigionia, ecc. » 5.000.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 5.001.510.437

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 37. — Servizi del genio - Lavori di mantenimento, ecc. . . . . L. 1.040.437

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

In aumento:

Cap. n. 9. — Contributi scolastici, ecc. . L. 400.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) *In aumento:*

Cap. n. 56. — Spese per il funzionamento delle scuole del Corpo, ecc. . . . . L. 72.810

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 145. — Sussidi per opere di disboscamento, ecc. . . . . L. 6.500.000

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO

In aumento:

Cap. n. 113. — Somma da erogare per l'assistenza ed il collocamento dei connazionali rimpatriati dall'estero, ecc. . . . . L. 1.000.000

MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA

In aumento:

Cap. n. 21. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e la assistenza degli invalidi di guerra, ecc. . . . . L. 60.000.000

CONTO DEI RESIDUI

MINISTERO DEL TESORO

In aumento:

Cap. n. 37. — Spese inerenti ai servizi tecnici, ecc. . . . . L. 150.000
Cap. n. 180. — Spese per forniture di carta bianca e da lettere, ecc. . . . . » 15.000.000
Cap. n. 192. — Spese per la beneficenza romana. . . . . » 23.550.000
Cap. n. 333. — Spese per il funzionamento della Commissione centrale per la revisione dei contratti di guerra . . . . . » 100.000

Totale . . . L. 38.800.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

In aumento:

Cap. n. 109. — Strade statali: riparazioni straordinarie, consolidamenti, ecc. . . . . L. 20.000.000
Cap. n. 110. — Strade statali: lavori di sistemazione generale, ecc. . . . . » 30.000.000
Cap. n. 111. — Spese per lavori urgenti di sistemazione, ecc., riparazione di strade d'interesse militare . . . . . » 37.150.000
Cap. n. 112. — Viabilità minore: costruzioni a cura dello Stato: concorsi e sussidi. » 10.000.000
Cap. n. 113. — Completamento e sistemazione di strade, ecc. - Indennità d'esproprio zione . . . . . » 5.000.000
Cap. n. 115. — Costruzione a cura dello Stato di opere portuali, ecc. . . . . » 7.000.000
Cap. n. 118. — Edifici pubblici governativi . » 40.000.000
Cap. n. 120. — Opere speciali in Roma . . » 5.000.000
Cap. n. 121. — Edilizia scolastica . . . . » 10.000.000
Cap. n. 124. — Opere da eseguirsi dallo Stato o col concorso dello Stato, ecc. . . » 10.000.000
Cap. n. 125. — Nuove opere a carattere monumentale ed artistico, ecc. . . . . » 1.000.000
Cap. n. 128. — Acquedotti, opere igieniche e sanitarie . . . . . » 20.000.000
Cap. n. 133. — Alluvioni, piene, frane, ecc. » 30.000.000
Cap. n. 134. — Terremoti, ecc.: concorsi e sussidi . . . . . » 25.000.000
Cap. n. 135. — Spese per la concessione di sussidi ai danneggiati dal terremoti verificatisi dal 1908 al 1920 . . . . . » 15.000.000
Cap. n. 153. — Spesa per la costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato . . » 20.000.000
Cap. n. 228. — Annualità risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti per opere pubbliche straordinarie, ecc. . . . . » 87.383.000

Totale . . . L. 397.533.000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

In aumento:

Cap. n. 1. — Personale civile, ecc. Stipendi, ecc. . . . . L. 1.000.000
Cap. n. 9. — Contributi scolastici, ecc. . » 400.000
Cap. n. 25. — Spese sanitarie, ecc. . . . » 4.000.000
Cap. n. 29. — Spese per i carabinieri Reali, ecc. . . . . » 5.000.000
Cap. n. 30. — Spese per le scuole di pilotaggio, ecc. . . . . » 500.000
Cap. n. 31. — Spese relative alla manutenzione, ecc. . . . . » 5.000.000
Cap. n. 32. — Costruzioni, grandi e piccole riparazioni, ecc. . . . . » 100.000.000
Cap. n. 33. — Nuove costruzioni in serie, ecc. » 50.000.000
Cap. n. 34. — Materiale d'armamento, ecc. » 15.000.000
Cap. n. 35. — Acquisto di automezzi, ecc. » 10.000.000
Cap. n. 36. — Esperienze, studi, ecc. . . » 500.000
Cap. n. 38. — Personale lavorante, ecc. . » 3.000.000
Cap. n. 39. — Spesa per l'assicurazione, ecc. » 500.000
Cap. n. 40. — Viveri ed assegni di vitto. » 5.000.000
Cap. n. 42. — Casermaggio, ecc. . . . » 5.000.000
Cap. n. 43. — Acquisto di materiale radio, ecc. . . . . » 1.000.000
Cap. n. 46. — Personale degli aeroporti » 20.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. n. 87. — Servizi del genio - Lavori di mantenimento, ecc. . . . . L. 1.010.427

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

In aumento:

Cap. n. 9. — Contributi scolastici, ecc. . L. 400.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) *In aumento:*

Cap. n. 58. — Spese per il funzionamento delle scuole del Corpo, ecc. . . . . L. 72.810

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 145. — Sussidi per opere di disboscamento, ecc. . . . . L. 6.500.000

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO

In aumento:

Cap. n. 113. — Somma da erogare per l'assistenza ed il collocamento dei connazionali rimpatriati dall'estero, ecc. . . . . L. 1.000.000

MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA

In aumento:

Cap. n. 21. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e la assistenza degli invalidi di guerra, ecc. . . . L. 60.000.000

CONTO DEI RESIDUI

MINISTERO DEL TESORO

In aumento:

Cap. n. 97. — Spese inerenti ai servizi tecnici, ecc. . . . . L. 150.000

Cap. n. 180. — Spese per forniture di carta bianca e da lettere, ecc. . . . . » 15.000.000

Cap. n. 192. — Spese per la beneficenza romana. . . . . » 23.550.000

Cap. n. 333. — Spese per il funzionamento della Commissione centrale per la revisione dei contratti di guerra . . . . . » 100.000

Totale . . . L. 38.800.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

In aumento:

Cap. n. 76. — Spese di ogni natura relative alla liquidazione di oneri assunti in Albania. L. 15.000.000

MINISTERO DELL'INTERNO

In aumento:

Cap. n. 113. — Rimborso ai Comuni delle spese sostenute per il funzionamento degli Uffici per il controllo ed il razionamento dei consumi alimentari e industriali . . . . L. 230.000.000

Stato di opere portuali, ecc. . . . . » 7.000.000

Cap. n. 119. — Edifici pubblici governativi . » 40.000.000

Cap. n. 120. — Opere speciali in Roma . . » 5.000.000

Cap. n. 121. — Edilizia scolastica . . . » 10.000.000

Cap. n. 124. — Opere da eseguirsi dallo Stato o col concorso dello Stato, ecc. . . » 10.000.000

Cap. n. 125. — Nuove opere a carattere monumentale ed artistico, ecc. . . . . » 1.000.000

Cap. n. 128. — Acquedotti, opere igieniche e sanitarie . . . . . » 20.000.000

Cap. n. 132. — Alluvioni, piene, frane, ecc. » 30.000.000

Cap. n. 134. — Terremoti, ecc.: concorsi e sussidi . . . . . » 25.000.000

Cap. n. 135. — Spese per la concessione di sussidi ai danneggiati dai terremoti verificatisi dal 1908 al 1920 . . . . . » 15.000.000

Cap. n. 153. — Spesa per la costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato . . » 20.000.000

Cap. n. 228. — Annualità risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti per opere pubbliche straordinarie, ecc. . . . . » 87.383.000

Totale . . . L. 302.533.000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

In aumento:

Cap. n. 1. — Personale civile, ecc. Stipendi, ecc. . . . . L. 1.000.000

Cap. n. 9. — Contributi scolastici, ecc. . » 400.000

Cap. n. 25. — Spese sanitarie, ecc. . . » 4.000.000

Cap. n. 26. — Spese per i carabinieri Reali, ecc. . . . . » 5.000.000

Cap. n. 30. — Spese per le scuole di pilotaggio, ecc. . . . . » 500.000

Cap. n. 31. — Spese relative alla manutenzione, ecc. . . . . » 5.000.000

Cap. n. 32. — Costruzioni, grandi e piccole riparazioni, ecc. . . . . » 100.000.000

Cap. n. 33. — Nuove costruzioni in serie, ecc. » 50.000.000

Cap. n. 34. — Materiale d'armamento, ecc. » 15.000.000

Cap. n. 35. — Acquisto di automezzi, ecc. » 10.000.000

Cap. n. 36. — Esperienze, studi, ecc. . » 500.000

Cap. n. 38. — Personale lavorante, ecc. . » 3.000.000

Cap. n. 39. — Spesa per l'assicurazione, ecc. » 500.000

Cap. n. 40. — Viveri ed assegni di vitto. » 5.000.000

Cap. n. 42. — Casermaggio, ecc. . . » 5.000.000

Cap. n. 43. — Acquisto di materiale radio, ecc. . . . . » 1.000.000

Cap. n. 46. — Personale degli aeroporti civili, ecc. . . . . » 20.000

Cap. n. 51. — Personale avventizio, ecc. . » 500.000

Cap. n. 60. — Assegnazione straordinaria per spese, ecc. dipendenti dallo stato di guerra. » 50.000.000

Totale . . . L. 256.420.000

Visto: d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il tesoro

RICCI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA *B*

Tabella di variazioni ai bilanci di Aziende speciali per l'esercizio finanziario 1945-46

AZIENDA AUTONOMA
DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 28. — Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario . . . . . L. 3.200.000

SPESA

In aumento:

Cap. n. 51. — Contributo annuo concesso dal Governo italiano alla Italcable, ecc. . . L. 3.000.000

Visto: d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il tesoro
RICCI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 dicembre 1945, n. 792.

Riassunzione da parte del Governo italiano dell'esercizio di tutti i poteri dello Stato nel territorio metropolitano tuttora sottoposto all'Amministrazione Militare Alleata, ad eccezione della provincia di Udine e della Venezia Giulia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il proclama n. 16 (B) del Governo Militare Alleato;

Visti gli accordi intervenuti con il Governo Militare Alleato;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 161;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 162;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 agosto 1944, n. 168;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 571;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dal 1° gennaio 1946 ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti addì 29 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 130. — FRASCA

PROCLAMA
DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

AL POPOLO ITALIANO:

Le Nazioni Unite hanno aderito alla richiesta del Governo Italiano che altri territori, oltre quelli già restituiti, ritornino sotto l'amministrazione del Governo Italiano, a datare da domani, secondo le modalità e condizioni necessarie per esigenze militari.

Il provvedimento concerne l'intero territorio metropolitano attualmente sotto il Governo Militare Alleato ivi compresi i comuni di Colle Salvetti, Livorno, Napoli e Pisa, nonchè le isole di Lampedusa, Linosa e Pantelleria, fatta esclusione tuttavia della Venezia Giulia e della provincia di Udine.

Il trapasso è regolato dalle norme seguenti:

1. - Considerato che in data odierna l'Autorità Alleata ha posto fine al Governo Militare Alleato nei territori restituiti, in tali territori e nei confronti degli abitanti di essi tutti i poteri governativi e giurisdizionali, nonchè la suprema responsabilità amministrativa, sono riassunti dal Governo Italiano, fatti salvi soltanto i diritti riservati alle Nazioni Unite.

2. - Tutti i proclami e le ordinanze finora emanati nel detto territorio dal Governo Militare o, in suo nome, dai suoi delegati ed in tali territori abrogati dal Governatore Militare all'atto della restituzione, sono con il presente riconosciuti dal Governo Italiano validamente emanati per il tempo in cui hanno avuto vigore ed aventi gli stessi effetti giuridici come se fossero stati

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1875

SPESA

In aumento:

Cap. n. 51. — Contributo annuo concesso dal Governo Italiano alla Italcable, ecc. . . . L. 3.600.000

Visto: d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il tesoro
RICCI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 25 dicembre 1945, n. 792.

Riassunzione da parte del Governo italiano dell'esercizio di tutti i poteri dello Stato nel territorio metropolitano tuttora sottoposto all'Amministrazione Militare Alleata, ad eccezione della provincia di Udine e della Venezia Giulia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il proclama n. 16 (H) del Governo Militare Alleato;

Visti gli accordi intervenuti con il Governo Militare Alleato;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 161;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 162;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 agosto 1944, n. 168;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 571;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1946 l'esercizio di tutti i poteri dello Stato viene riassunto dal Governo italiano nel territorio metropolitano tuttora sottoposto all'Amministrazione Militare Alleata, compresi i comuni di Colle Salvetti, Livorno, Napoli e Pisa e le isole di Lampedusa, Pantelleria e Linosa.

Sono esclusi dalla disposizione del comma precedente i territori della Venezia Giulia e della provincia di Udine.

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti addì 29 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 130. — PAGANI

PROCLAMA
DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

AL POPOLO ITALIANO:

Le Nazioni Unite hanno aderito alla richiesta del Governo Italiano che altri territori, oltre quelli già restituiti, ritornino sotto l'amministrazione del Governo Italiano, a datare da domani, secondo le modalità e condizioni necessarie per esigenze militari.

Il provvedimento concerne l'intero territorio metropolitano attualmente sotto il Governo Militare Alleato ivi compresi i comuni di Colle Salvetti, Livorno, Napoli e Pisa, nonchè le isole di Lampedusa, Linosa e Pantelleria, fatta esclusione tuttavia della Venezia Giulia e della provincia di Udine.

Il trapasso è regolato dalle norme seguenti:

1. - Considerato che in data odierna l'Autorità Alleata ha posto fine al Governo Militare Alleato [illegible] territori restituiti, in tali territori e nei confronti degli abitanti di essi tutti i poteri governativi e giurisdizionali, nonchè la suprema responsabilità amministrativa, sono riassunti dal Governo Italiano, fatti salvi soltanto i diritti riservati alle Nazioni Unite.

2. - Tutti i proclami e le ordinanze finora emanati nel detto territorio dal Governo Militare o, in suo nome, dai suoi delegati ed in tali territori abrogati dal Governatore Militare all'atto della restituzione, sono con il presente riconosciuti dal Governo Italiano validamente emanati per il tempo in cui hanno avuto vigore ed aventi gli stessi effetti giuridici come se fossero stati emanati dal Governo Italiano secondo la legge italiana. Come tali saranno riconosciuti da tutti i Tribunali e funzionari italiani.

3. - Tutti gli atti compiuti da qualsiasi membro delle Forze Alleate in applicazione di tali proclami ed ordinanze, nonchè tutte le disposizioni ufficiali di qualsiasi genere adottati dal Governo Militare Alleato in applicazione di tali proclami ed ordinanze, compresi gli effetti delle nomine e le rimozioni da qualsiasi ufficio, pubblico o privato, saranno riconosciuti da tutti i Tribunali e funzionari italiani come legali, validi ed impegnativi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4. - Tutte le sentenze emesse dai Tribunali Militari Alleati sono con il presente riconosciute dal Governo Italiano valide e legali ed aventi gli stessi effetti come se fossero state emanate dai Tribunali italiani. Come tali saranno riconosciute da tutti i Tribunali e funzionari italiani, a meno che non vengano revocate o modificate dalla Commissione Alleata o con il consenso di questa.

Roma, addì 31 dicembre 1945

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 793.

Norme per la gestione dell'Azienda autonoma per i residuati di guerra, che assume la nuova denominazione di « Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.) ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti gli articoli 6 e 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, relativo alla creazione presso il Ministero della ricostruzione di una azienda autonoma per i residuati di guerra;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la ricostruzione, di concerto con i Ministri per il tesoro, per i trasporti e per l'industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Azienda autonoma per i residuati di guerra, istituita col decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, assume la denominazione di « Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.) » ed ha sede in Roma.

Essa procede alle alienazioni esclusivamente per contanti, anche nei riguardi delle Amministrazioni statali, salva l'osservanza da parte di queste delle norme della contabilità generale dello Stato.

Art. 2.

nistri, è nominato il Consiglio di amministrazione, composto di 11 membri, fra i quali è compreso, come membro di diritto, il direttore generale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 4.

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Azienda ed esercita inoltre le seguenti attribuzioni:

a) sovraintende a tutta la gestione dell'Azienda;

b) convoca e presiede il Consiglio di amministrazione;

c) riceve dal Comitato interministeriale per la ricostruzione le direttive per l'adempimento dei compiti dell'Azienda e ne cura l'osservanza;

d) riferisce, in unione ai consiglieri delegati, sull'attività dell'Azienda al predetto Comitato.

Art. 5.

Il Consiglio di amministrazione:

a) provvede a tutta la gestione dell'Azienda;

b) nomina tra i suoi componenti uno o due consiglieri delegati;

c) determina i poteri che intenda delegare al presidente ed ai consiglieri delegati, fissando anche, per questi ultimi, quali poteri possono essere esercitati disgiuntamente;

d) nomina il direttore generale dell'Azienda scegliendolo, di intesa col Ministero dei trasporti, tra i funzionari del grado primo dell'Amministrazione ferroviaria;

e) stabilisce i limiti per la delega al direttore generale e ad altri funzionari della firma e della rappresentanza dell'Azienda nei riguardi dei terzi;

f) delibera l'istituzione di agenzie e di uffici periferici, quando non ritenga possibile avvalersi degli organi locali dell'Amministrazione ferroviaria;

g) delibera sulle operazioni commerciali e finanziarie che risultino necessarie;

h) approva il conto consuntivo, da trasmettere al Ministero del tesoro;

i) nomina il proprio segretario, che può essere anche persona estranea al Consiglio stesso.

Art. 6.

Il Consiglio di amministrazione si riunisce almeno una volta al mese su invito diramato dal presidente cinque giorni prima.

Il presidente può convocare il Consiglio, sia in Roma che in altra località, ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne sia stata fatta domanda motivata da un consigliere delegato o da due consiglieri.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 793.

Norme per la gestione dell'Azienda autonoma per i residuati di guerra, che assume la nuova denominazione di « Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.) ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti gli articoli 6 e 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, relativo alla creazione presso il Ministero della ricostruzione di una azienda autonoma per i residuati di guerra;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la ricostruzione, di concerto con i Ministri per il tesoro, per i trasporti e per l'industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Azienda autonoma per i residuati di guerra, istituita col decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, assume la denominazione di « Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.) » ed ha sede in Roma.

Essa procede alle alienazioni esclusivamente per contanti, anche nei riguardi delle Amministrazioni statali, salva l'osservanza da parte di queste delle norme della contabilità generale dello Stato.

Art. 2.

L'Azienda funziona a mezzo dei seguenti organi:

a) il presidente;
b) il Consiglio di amministrazione;
c) i consiglieri delegati;
d) il Collegio dei revisori.

Art. 3.

Con decreto del Ministro per la ricostruzione, di concerto con i Ministri per il tesoro, per i trasporti, e per l'industria e commercio, sentito il Consiglio dei Ministri, sono nominati il presidente e i consiglieri delegati dell'Azienda e ne cura l'osservanza;

d) riferisce, in unione ai consiglieri delegati, sull'attività dell'Azienda al predetto Comitato.

Art. 5.

Il Consiglio di amministrazione:

a) provvede a tutta la gestione dell'Azienda;

b) nomina tra i suoi componenti uno o due consiglieri delegati;

c) determina i poteri che intenda delegare al presidente od ai consiglieri delegati, fissando anche, per questi ultimi, quali poteri possono essere esercitati disgiuntamente;

d) nomina il direttore generale dell'Azienda scegliendolo, di intesa col Ministero dei trasporti, tra i funzionari del grado primo dell'Amministrazione ferroviaria;

e) stabilisce i limiti per la delega al direttore generale e ad altri funzionari della firma e della rappresentanza dell'Azienda nei riguardi dei terzi;

f) delibera l'istituzione di agenzie e di uffici periferici, quando non ritenga possibile avvalersi degli organi locali dell'Amministrazione ferroviaria;

g) delibera sulle operazioni commerciali e finanziarie che risultino necessarie;

h) approva il conto consuntivo, da trasmettere al Ministero del tesoro;

i) nomina il proprio segretario, che può essere anche persona estranea al Consiglio stesso.

Art. 6.

Il Consiglio di amministrazione si riunisce almeno una volta al mese su invito diramato dal presidente cinque giorni prima.

Il presidente può convocare il Consiglio, sia in Roma che in altra località, ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne sia stata fatta domanda motivata da un consigliere delegato o da due consiglieri.

La convocazione, nei casi di urgenza, può essere fatta per telegramma, anche senza l'osservanza del termine sopra detto di cinque giorni.

Art. 7.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione occorre la effettiva presenza della maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti degli amministratori presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

In caso di assenza del presidente, le riunioni del Consiglio sono presiedute da un consigliere delegato.

Alle riunioni partecipa, con voto consultivo, il direttore generale dell'Azienda.

Art. 8.

Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbali che, dopo l'approvazione del Consiglio stesso, sono sottoscritte dal presidente e dal segretario o da chi ne ha fatto le veci.

Art. 9.

Il riscontro sulla gestione è effettuato da un Collegio di revisori composto di tre membri, nominati rispettivamente dal Ministro per la ricostruzione, dal Ministro per il tesoro e dal Presidente della Corte dei conti.

Detto Collegio esercita tutte le funzioni previste dalle disposizioni per i sindaci delle società commerciali in quanto applicabili.

Art. 10.

I membri del Consiglio di amministrazione e i revisori durano in carica fino al 31 dicembre 1947 e possono essere riconfermati di anno in anno.

Le competenze e gli emolumenti ai membri del Consiglio ed ai revisori vengono stabilite dal Ministro per il tesoro.

Ai membri del Consiglio ed ai revisori spetta inoltre il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

Art. 11.

I pareri che il Consiglio di amministrazione può richiedere ai Comitati tecnici, di cui all'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, non sono vincolanti per il Consiglio medesimo.

Art. 12.

Il direttore generale dell'Azienda:

a) provvede a dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, del presidente e dei consiglieri delegati;

b) dirige tutti i servizi amministrativi, tecnici e contabili della gestione e predispone il conto consuntivo dell'esercizio;

c) firma, con le norme ed entro i limiti che saranno stabiliti dal Consiglio di amministrazione, i titoli di spesa e disciplina la contabilizzazione delle entrate e delle spese;

d) provvede a tutte le spese necessarie per il funzionamento degli uffici;

Art. 14.

Al personale assunto direttamente dall'Azienda a termini del terzo comma dell'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, si applicano le norme del contratto d'impiego privato.

Art. 15.

L'esercizio finanziario dell'Azienda termina al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio terminerà al 31 dicembre 1946.

Il conto consuntivo deve essere sottoposto alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione entro il 31 marzo successivo alla chiusura dell'esercizio e comunicato al Collegio dei revisori almeno un mese prima della convocazione del Consiglio di amministrazione.

Detto conto, corredato dalle relazioni del presidente e del Collegio dei revisori, nonchè dalla deliberazione del Consiglio di amministrazione deve essere inviato al Ministro per il tesoro per l'approvazione.

Art. 16.

All'Azienda sono trasferiti i materiali recuperati dall'Ufficio Recuperi Materiali Impianti Tedeschi (U.R.M.I.T.), nonchè dagli altri uffici, commissariati ed enti di istituzione prefettizia, aventi analoghe finalità.

L'Azienda continua l'attività di detti uffici e compie, in relazione a tutti i beni dagli uffici stessi recuperati, gli atti previsti dal decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, e dal presente decreto.

Con successivo provvedimento saranno regolati i rapporti finanziari tra l'Azienda ed i suddetti uffici.

Art. 17.

Con decreto del Ministro per la ricostruzione, di concerto con i Ministri per il tesoro, per i trasporti e per l'industria e commercio, sarà disposta la cessazione del funzionamento dell'Azienda, quando questa abbia esaurito i suoi compiti.

Entro i tre mesi successivi alla data del decreto si procederà, nei modi stabiliti all'art. 15, alla compilazione ed all'approvazione del conto consuntivo della gestione per il periodo intercorrente fra la data di chiusura dell'ultimo esercizio e quella stabilita per la cessazione del funzionamento dell'Azienda.

Le eventuali attività e passività saranno trasferite al Ministero del tesoro.

Art. 18.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

del Consiglio stesso, sono sottoscritte dal presidente e dal segretario o da chi ne ha fatto le veci.

Art. 9.

Il riscontro sulla gestione è effettuato da un Collegio di revisori composto di tre membri, nominati rispettivamente dal Ministro per la ricostruzione, dal Ministro per il tesoro e dal Presidente della Corte dei conti.

Detto Collegio esercita tutte le funzioni previste dalle disposizioni per i sindaci delle società commerciali in quanto applicabili.

Art. 10.

I membri del Consiglio di amministrazione e i revisori durano in carica fino al 31 dicembre 1947 e possono essere riconfermati di anno in anno.

Le competenze e gli emolumenti ai membri del Consiglio ed ai revisori vengono stabilite dal Ministro per il tesoro.

Ai membri del Consiglio ed ai revisori spetta inoltre il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

Art. 11.

I pareri che il Consiglio di amministrazione può richiedere ai Comitati tecnici, di cui all'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, non sono vincolanti per il Consiglio medesimo.

Art. 12.

Il direttore generale dell'Azienda:

a) provvede a dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, del presidente e dei consiglieri delegati;

b) dirige tutti i servizi amministrativi, tecnici e contabili della gestione e predispone il conto consuntivo dell'esercizio;

c) firma, con le norme ed entro i limiti che saranno stabiliti dal Consiglio di amministrazione, i titoli di spesa e disciplina la contabilizzazione delle entrate e delle spese;

d) provvede a tutte le spese necessarie per il funzionamento degli uffici;

e) determina, in accordo con i consiglieri delegati, i compensi da corrispondersi al personale per prestazioni straordinarie, in relazione ai criteri e nei limiti fissati dal Consiglio di amministrazione;

f) adotta i provvedimenti di urgenza, riferendone sollecitamente ai consiglieri delegati.

Art. 13.

Alla direzione dell'ufficio di ragioneria dell'Azienda è preposto un funzionario della Ragioneria generale dello Stato designato dal Ministro per il tesoro.

cembre di ogni anno. Il primo esercizio terminerà al 31 dicembre 1945.

Il conto consuntivo deve essere sottoposto alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione entro il 31 marzo successivo alla chiusura dell'esercizio e comunicato al Collegio dei revisori almeno un mese prima della convocazione del Consiglio di amministrazione.

Detto conto, corredato dalle relazioni del presidente e del Collegio dei revisori, nonchè dalla deliberazione del Consiglio di amministrazione deve essere inviato al Ministro per il tesoro per l'approvazione.

Art. 16.

All'Azienda sono trasferiti i materiali recuperati dall'Ufficio Recuperi Materiali Impianti Tedeschi (U.R.M.I.T.), nonchè dagli altri uffici, commissariati ed enti di istituzione prefettizia, aventi analoghe finalità.

L'Azienda continua l'attività di detti uffici e compie, in relazione a tutti i beni dagli uffici stessi recuperati, gli atti previsti dal decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, e dal presente decreto.

Con successivo provvedimento saranno regolati i rapporti finanziari tra l'Azienda ed i suddetti uffici.

Art. 17.

Con decreto del Ministro per la ricostruzione, di concerto con i Ministri per il tesoro, per i trasporti e per l'industria e commercio, sarà disposta la cessazione del funzionamento dell'Azienda, quando questa abbia esaurito i suoi compiti.

Entro i tre mesi successivi alla data del decreto si procederà, nei modi stabiliti all'art. 15, alla compilazione ed all'approvazione del conto consuntivo della gestione per il periodo intercorrente fra la data di chiusura dell'ultimo esercizio e quella stabilita per la cessazione del funzionamento dell'Azienda.

Le eventuali attività e passività saranno trasferite al Ministero del tesoro.

Art. 18.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RUINI — RICCI — LA MALFA — GRONCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 119. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° marzo 1945.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Sassari.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il R. decreto 5 giugno 1944, n. 140;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Sassari pel triennio 1944-46 i signori:
dott. Cambosu Giovanni, medico chirurgo;
dott. Pinelli Luigi, medico chirurgo;
dott. Caraddu Giovanni, pediatra;
dott. Forteleoni Enrico, esperto in materia amministrativa;
dott. Corda Salvatore, esperto in scienze agrarie.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato al visto della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945.
Registro n. 10, foglio n. 209.

(2329)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945.

Assegnazione di un segretario di grado primo al comune di Lucca.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Veduta la domanda presentata dal sindaco di Lucca per ottenere che venga assegnato al Comune, ai sensi dell'art. 1, sub. 176, ultimo comma, della legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico dei segretari [illegible] un segretario di grado immedia-

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1945.

Composizione del Collegio dei sindaci dell'Azienda Lignili Italiane (A.L.I.) per l'esercizio 1944-1945.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 6 della legge 2 aprile 1940, n. 257, riguardante l'istituzione dell'Azienda Lignili Italiane (A.L.I.);
Viste le designazioni fatte dalla Corte dei conti e dal Ministero del tesoro;

Decreta:

Sono chiamati a far parte del Collegio dei sindaci dell'Azienda Lignili Italiane (A.L.I.) per l'esercizio 1944-1945:

quali sindaci effettivi i signori:
dott. Torquato Ferrari, in rappresentanza della Corte dei conti;
rag. Giuseppe De Anna, in rappresentanza del Ministero del tesoro;
dott. Antonio Andreozzi, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

e quali sindaci supplenti i signori:
dott. Roberto Taraglio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;
dott. Antonino Catania, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione.

Roma, addì 26 novembre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

(2301)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Variazione del prezzo di vendita al pubblico di alcuni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il R. decreto 5 giugno 1944, n. 140;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Sassari pel triennio 1944-46 i signori:
dott. Cambosu Giovanni, medico chirurgo;
dott. Pinelli Luigi, medico chirurgo;
dott. Caraddu Giovanni, pediatra;
dott. Forteleoni Enrico, esperto in materia amministrativa;
dott. Corda Salvatore, esperto in scienze agrarie.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato al visto della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945.
Registro n. 10, foglio n. 203.

(2329)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945.
Assegnazione di un segretario di grado primo al comune di Lucca.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Veduta la domanda presentata dal sindaco di Lucca per ottenere che venga assegnato al Comune, ai sensi dell'art. 1, sub. 176, ultimo comma, della legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali, un segretario di grado immediatamente superiore a quello spettante al Comune stesso, in base alla tabella A allegata alla predetta legge;
Ritenuto che detto Comune trovasi in possesso dei requisiti prescritti per la richiesta assegnazione;
Sulla proposta del Ministro per l'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

E' assegnato al comune di Lucca un segretario di grado primo.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

(2267)

guardante l'istituzione dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.);
Viste le designazioni fatte dalla Corte dei conti e dal Ministero del tesoro;

Decreta:

Sono chiamati a far parte del Collegio dei sindaci dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) per l'esercizio 1944-1945:

quali sindaci effettivi i signori:
dott. Torquato Ferrari, in rappresentanza della Corte dei conti;
rag. Giuseppe De Anna, in rappresentanza del Ministero del tesoro;
dott. Antonio Andreozzi, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

e quali sindaci supplenti i signori:
dott. Roberto Taraglio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;
dott. Antonino Catania, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione.

Roma, addì 26 novembre 1945

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

(2301)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Variazione del prezzo di vendita al pubblico di alcuni tipi di tabacchi nazionali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge sul monopolio dei sali e dei tabacchi 17 luglio 1942, n. 907;
Visto il R. decreto-legge 16 marzo 1942, n. 201, convertito nella legge 8 giugno 1942, n. 706, che conferisce al Ministro per le finanze la facoltà di variare i tipi e la tariffa di vendita dei tabacchi e di disciplinare la distribuzione e la vendita dei generi di monopolio;
Visto il R. decreto 14 giugno 1941, n. 577;
Ritenuta la necessità di variare i prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati nazionali;
Sentito il Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
18882

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 30 dicembre 1945 il prezzo di vendita al pubblico dei seguenti tipi di tabacchi lavorati nazionali è modificato come segue:

	per chilogrammo			
Tabacchi da fiuto:				
Superiore	da L.	600	a L.	900
1ª qualità	»	500	»	750
2ª qualità	»	400	»	600
Trinciati:				
Serraglio	da L.	4.000	a L.	6.000
Superiore Italia	»	2.500	»	4.000
Macedonia	»	2.000	»	3.500
Dalmazia	»	2.000	»	3.000
Nazionale	»	1.500	»	2.500
Indigeno	»	1.100	»	1.200
Spuntature	»	900	»	1.500
Forte	»	800	»	1.200
2ª qualità comune	»	600	»	1.000
3ª qualità comune	»	400	»	600
Sigari:				
Impero	da L.	8.000	a L.	12.000
Cavour	»	6.600	»	10.000
Trento	»	3.400	»	5.000
Trieste	»	3.400	»	5.000
Minghetti	»	2.600	»	4.000
Attenuati e 1/2	»	2.400	»	3.600
Grimaldi	»	2.000	»	3.000
Virginia	»	2.000	»	3.000
Toscani	»	1.200	»	2.000
Fiume	»	1.000	»	1.500
Sigaretti:				
Branca	da L.	2.000	a L.	3.000
Dama	»	2.000	»	3.000
Avana	»	2.000	»	3.000
Roma	»	1.000	»	1.600
Sigarette:				
Savoia	da L.	8.000	a L.	12.000
Sovrana	»	6.000	»	9.000
Serraglio	»	5.000	»	7.500
Macedonia Extra	»	4.000	»	6.000

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1945.

Calendario di Borsa per l'anno 1946.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 17 della legge 20 marzo 1913, n. 272, e l'art. 23 del regolamento approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 11 ottobre 1925, n. 1748;

Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Decreta:

Per l'anno 1946 si procederà, simultaneamente, in tutte le Borse valori, alla risposta premi, ai riporti, alle compensazioni, alla presentazione dei fogli, alla correzione degli errori, alla presentazione dei titoli ed alla liquidazione, rispettivamente, nei giorni seguenti:

22 - 23 - 25 - 26 - 29 - 30 e 31 gennaio;
19 - 20 - 22 - 23 - 26 - 27 e 28 febbraio;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 marzo e 1° aprile;
18 - 19 - 24 - 25 - 27 - 29 e 30 aprile;
21 - 22 - 24 - 25 - 28 - 29 e 31 maggio;
18 - 19 - 22 - 25 - 27 - 28 giugno e 1° luglio;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 agosto e 2 settembre;
18 - 20 - 23 - 24 - 26 - 27 e 30 settembre;
22 - 23 - 25 - 26 - 29 - 30 e 31 ottobre;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 novembre e 2 dicembre;
18 - 19 - 21 - 23 - 28 - 30 e 31 dicembre.

Le Borse valori resteranno chiuse tutte le domeniche nonchè i sabati dei mesi di luglio, agosto e settembre; il 1° gennaio; il 19 marzo; il 20 e 22 aprile; il 1° ed il 30 maggio; il 20, 21 e 29 giugno; il 12, 13, 14, 15, 16 e 19 agosto; il 19 settembre; il 12 ottobre; il 1°, 2 e 4 novembre; il 7, 24, 25 e 26 dicembre.

Roma, addì 17 dicembre 1945

(2338) *Il Ministro*: COMANDINO

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1945.

Soppressione del fascio littorio dai sigilli notarili.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 313, relativo alla soppressione del fascio littorio dagli stemmi dello Stato e dai sigilli delle pubbliche amministrazioni e dei notai;

Ritenuto che i sigilli attualmente in uso dei notai, recanti il fascio littorio, devono essere sostituiti gradatamente e che con decreto del Ministro per la grazia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788621

Superiore	da L.	600 a L.	900
1ª qualità	»	500 »	750
2ª qualità	»	400 »	600

Trinciati:

Serraglio	da L.	4.000 a L.	6.000
Superiore Italia	»	2.500 »	4.000
Macedonia	»	2.000 »	3.500
Dalmazia	»	2.000 »	3.000
Nazionale	»	1.500 »	2.500
Indigeno	»	1.100 »	1.200
Spuntature	»	900 »	1.500
Forte	»	800 »	1.200
2ª qualità comune	»	600 »	1.000
3ª qualità comune	»	400 »	600

Sigari:

Impero	da L.	8.000 a L.	12.000
Cavour	»	6.000 »	10.000
Trento	»	3.100 »	5.000
Trieste	»	3.100 »	5.000
Minghetti	»	2.600 »	4.000
Attenuati e 1/2	»	2.400 »	3.600
Grimaldi	»	2.000 »	3.000
Virginia	»	2.000 »	3.000
Toscani	»	1.200 »	2.000
Fiume	»	1.000 »	1.500

Sigaretti:

Bianca	da L.	2.000 a L.	3.000
Dama	»	2.000 »	3.000
Avana	»	2.000 »	3.000
Roma	»	1.000 »	1.600

Sigarette:

Savoia	da L.	8.000 a L.	12.000
Sovrana	»	6.000 »	9.000
Serraglio	»	5.000 »	7.500
Macedonia Extra	»	4.000 »	6.000
Giulia	»	3.000 »	4.500
Italia	»	3.000 »	4.500
Ambrosiana	»	3.000 »	4.000
Macedonia	»	2.500 »	4.000
Nazionali	»	2.000 »	3.000
Militi	»	300 »	500

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1915

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(2347)

Decreta:

Per l'anno 1916 si procederà, simultaneamente, in tutte le Borse valori, alla risposta premi, ai riporti, alle compensazioni, alla presentazione dei fogli, alla correzione degli errori, alla presentazione dei titoli ed alla liquidazione, rispettivamente, nei giorni seguenti:

22 - 23 - 25 - 26 - 29 - 30 e 31 gennaio;
19 - 20 - 22 - 23 - 26 - 27 e 28 febbraio;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 marzo e 1° aprile;
18 - 19 - 24 - 25 - 27 - 29 e 30 aprile;
21 - 22 - 24 - 25 - 28 - 29 e 31 maggio;
18 - 19 - 22 - 25 - 27 - 28 giugno e 1° luglio;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 agosto e 2 settembre;
18 - 20 - 23 - 24 - 26 - 27 e 30 settembre;
22 - 23 - 25 - 26 - 29 - 30 e 31 ottobre;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 novembre e 2 dicembre;
18 - 19 - 21 - 23 - 28 - 30 e 31 dicembre.

Le Borse valori resteranno chiuse tutte le domeniche nonchè i sabati dei mesi di luglio, agosto e settembre; il 1° gennaio; il 19 marzo; il 20 e 22 aprile; il 1° ed il 30 maggio; il 20, 21 e 29 giugno; il 12, 13, 14, 15, 16 e 19 agosto; il 19 settembre; il 12 ottobre; il 1°, 2 e 4 novembre; il 7, 24, 25 e 26 dicembre.

Roma, addì 17 dicembre 1915

(2338) *Il Ministro*: COMPANS

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1915.

Soppressione del fascio littorio dai sigilli notarili.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1914, n. 313, relativo alla soppressione del fascio littorio dagli stemmi dello Stato e dai sigilli delle pubbliche amministrazioni e dei notai;

Ritenuto che i sigilli attualmente in uso dei notai, recanti il fascio littorio, devono essere sostituiti gradatamente e che con decreto del Ministro per la grazia e giustizia deve essere stabilita la data dopo la quale i notai non potranno più servirsi del sigillo attualmente in uso recante il fascio littorio;

Decreta:

A decorrere dal 1° luglio 1916 i notai che esercitano nei territori delle Corti d'appello di Genova, Torino, Milano, Brescia, Venezia, della Sezione di Corte d'appello di Trento, dei tribunali di Udine, Pordenone e Tolmezzo e dei comuni di Pisa, Livorno e Colle Salvetti, non potranno più servirsi del sigillo attualmente in uso recante il fascio littorio.

Roma, addì 18 dicembre 1915

(2310) *Il Ministro*: TOGLIATTI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

DECRETO MINISTERIALE 26 dicembre 1945.

Modificazioni allo statuto del Credito Italiano, banca di interesse nazionale, con sede in Genova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 27 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 932, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto del Credito Italiano, banca d'interesse nazionale, con sede in Genova, approvato con decreto del Capo del Governo in data 7 ottobre 1937 e successivamente modificato con decreti dello stesso Capo del Governo in data 8 maggio 1939, 28 marzo [illegible], 24 agosto 1942 e con decreto Ministeriale in data 31 ottobre 1945;

Veduta la deliberazione in data 30 novembre 1945 dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della predetta banca, concernente talune modificazioni allo statuto della banca medesima;

Veduta la dichiarazione del Presidente del Consiglio di amministrazione della menzionata banca in data 21 corrente mese sul nuovo testo dell'art. 31 dello statuto;

Decreta:

Sono apportate le seguenti modificazioni allo statuto del Credito Italiano, banca d'interesse nazionale con sede in Genova:

Art. 2. — E' sostituito dal seguente: « La banca ha sede sociale in Genova con direzione centrale in [illegible]no. Può stabilire sedi, succursali, agenzie, recapiti e rappresentanze nel Regno, nelle colonie, nei possedimenti ed all'estero. Può anche assumere partecipazioni in imprese bancarie all'estero ».

Art. 4. — L'ultimo comma è sostituito dal seguente: « Con l'autorizzazione dell'organo di vigilanza, la società potrà anche compiere operazioni non contemplate nel presente articolo, purchè rispondano ai criteri informatori del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e di questo statuto ».

[illegible]

zione dell'assemblea. Il modo di riparto del compenso al Comitato viene stabilito con deliberazione del Comitato stesso, salvo diversa decisione dell'assemblea ».

Art. 31. — E' sostituito dal seguente: « L'azione di responsabilità contro gli amministratori spetta esclusivamente all'assemblea, la quale dovrà deliberare con l'osservanza delle maggioranze di legge ».

Art. 40. — Il terzo ed il quarto comma sono sostituiti dai seguenti: « Le direzioni delle sedi, succursali ed agenzie, sempre con doppia firma sono autorizzate limitatamente alle loro rispettive gestioni ad intimare precetti e procedere e resistere ad ogni atto esecutivo, a far luogo a provvedimenti di ingiunzione, domandare e procedere a sequestri, accendere ipoteche sia consensuali che giudiziali, presentare domande e ricorsi per dichiarazioni di fallimenti, proporre domande di ammissione al passivo di fallimenti, emettere dichiarazioni di terzo pignorato e sequestrato anche mediante mandatari speciali, resistere a tutte le opposizioni giudiziali che venissero sollevate in sede di esecuzione, riscuotere e quietanzare, nonchè effettuare qualsiasi operazione, sia presso i Ministeri e tutti gli uffici da essi dipendenti, comprese quindi le Direzioni generali del Tesoro, del Debito pubblico, della Cassa depositi e prestiti, delle Ferrovie dello Stato, del Fondo per il culto, dei Servizi postali ed elettrici e tutti gli uffici, sia centrali che provinciali, dalle predette direzioni dipendenti nonchè in genere presso tutte le amministrazioni, casse ed uffici dello Stato; e di Enti parastatali, delle provincie, comuni, istituzioni pubbliche di beneficenza, enti morali, associazioni ed aziende, e compiere ogni atto inerente a dette facoltà. Le direzioni delle singole filiali sono inoltre autorizzate, limitatamente alle loro rispettive gestioni, a rilasciare procure speciali per firmare le ricevute dei pieghi raccomandati e assicurati ».

Art. 43. — E' sostituito dal seguente: « Dagli utili netti dell'esercizio viene anzitutto prelevata la quota da assegnarsi per disposizione di legge alla riserva. Il rimanente, sotto deduzione delle eventuali ulteriori assegnazioni a riserve che venissero deliberate dall'assemblea, viene ripartito come segue:

a) ai soci una quota fino a raggiungere il 5 % del capitale sociale versato;

b) al Consiglio di amministrazione il 5 % della rimanenza con la limitazione di un massimo pari al 3 % del capitale sociale versato.

L'assemblea, su proposta del Consiglio di amministrazione, delibera in ordine alla destinazione del re-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto del Credito Italiano, banca d'interesse nazionale, con sede in Genova, approvato con decreto del Capo del Governo in data 7 ottobre 1936 e successivamente modificato con decreti dello stesso Capo del Governo in data 8 maggio 1939, 28 marzo [illegible], 21 agosto 1942 e con decreto Ministeriale in data 31 ottobre 1945;

Veduta la deliberazione in data 20 novembre 1945 dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della predetta banca, concernente talune modificazioni allo statuto della banca medesima;

Vedota la dichiarazione del Presidente del Consiglio di amministrazione della menzionata banca in data 21 corrente mese sul nuovo testo dell'art. 31 dello statuto;

Decreta:

Sono approvate le seguenti modificazioni allo statuto del Credito Italiano, banca d'interesse nazionale con sede in Genova:

Art. 2. — E' sostituito dal seguente: « La banca ha sede sociale in Genova con direzione centrale in [illegible]oma. Può stabilire sedi, succursali, agenzie, recapiti e rappresentanze nel Regno, nelle colonie, nei possedimenti ed all'estero. Può anche assumere partecipazioni in imprese bancarie all'estero ».

Art. 4. — L'ultimo comma è sostituito dal seguente: « Con l'autorizzazione dell'organo di vigilanza, la società potrà anche compiere operazioni non contemplate nel presente articolo, purchè rispondano ai criteri informatori del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e di questo statuto ».

Art. 21. — E' sostituito dal seguente: « Le deliberazioni con cui vengono nominati gli amministratori non sono esecutive se non abbiano ottenuto il nulla osta dell'Organo di vigilanza ».

Art. 26. — Il terzo comma è sostituito dal seguente: « Della convocazione del Consiglio dovrà essere data contemporaneamente comunicazione all'organo di vigilanza ».

Art. 30. — Il secondo ed il terzo comma sono sostituiti dai seguenti: « Il modo di riparto delle competenze del Consiglio di amministrazione viene stabilito con deliberazione del Consiglio stesso, salvo diversa decisione dell'assemblea. L'assemblea delibera un compenso annuale fisso ai membri del Comitato esecutivo, compenso che resterà invariato fino a diversa delibera-

[illegible] precetti e procedere e resistere ad ogni atto esecutivo, a far luogo a provvedimenti di ingiunzione, domandare e procedere a sequestri, accendere ipoteche sia consensuali che giudiziali, presentare domande e ricorsi per dichiarazioni di fallimenti, proporre domande di ammissione al passivo di fallimenti, emettere dichiarazioni di terzo pignorato e sequestrato anche nell'ante mandatari speciali, resistere a tutte le opposizioni giudiziali che venissero sollevate in sede di esecuzione, riscuotere e quietanzare, nonchè effettuare qualsiasi operazione, sia presso i Ministeri e tutti gli uffici da essi dipendenti, comprese quindi le Direzioni generali del Tesoro, del Debito pubblico, della Cassa depositi e prestiti, delle Ferrovie dello Stato, del Fondo per il culto, dei Servizi postali ed elettrici e tutti gli uffici, sia centrali che provinciali, dalle predette direzioni dipendenti nonchè in genere presso tutte le amministrazioni, casse ed uffici dello Stato; e di Enti parastatali, delle provincie, comuni, istituzioni pubbliche di beneficenza, enti morali, associazioni ed aziende, e compiere ogni atto inerente a dette facoltà. Le direzioni delle singole filiali sono inoltre autorizzate, limitatamente alle loro rispettive gestioni, a rilasciare procure speciali per firmare le ricevute dei pieghi raccomandati e assicurati ».

Art. 43. — E' sostituito dal seguente: « Dagli utili netti dell'esercizio viene anzitutto prelevata la quota da assegnarsi per disposizione di legge alla riserva. Il rimanente, sotto deduzione delle eventuali ulteriori assegnazioni a riserve che venissero deliberate dall'assemblea, viene ripartito come segue:

a) ai soci una quota fino a raggiungere il 5 % del capitale sociale versato;

b) al Consiglio di amministrazione il 5 % della rimanenza con la limitazione di un massimo pari al 3 % del capitale sociale versato.

L'assemblea, su proposta del Consiglio di amministrazione, delibera in ordine alla destinazione del residuo ».

Art. 44. — E' sostituito dal seguente: « Un delegato dell'organo di vigilanza assiste alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Egli, qualora ritenga che una deliberazione non sia conforme alle leggi o allo statuto, ne avverte il Consiglio affinchè la modifichi e informa prontamente detto organo se il Consiglio stesso non vi provveda. Di quanto sopra deve essere fatta menzione nel verbale della seduta ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: PESCE

(2337)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare una eredità

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, in data 6 dicembre 1945, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, è stata autorizzata ad accettare l'eredità disposta dal fu Comagni Guido fu Luigi, consistente in beni mobili, titoli e preziosi, del complessivo valore venale di L. 121.935.

(2344)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 27 dicembre 1945 - N. 270

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	327,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	6,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	24,9 9	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8496	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,375
Id. 3,50 % 1902	95,50
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	90,95
Redimibile 3,50 % 1934	91,75
Id. 5 % 1936	99,85
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,40
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,40
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,25
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,225
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,25
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,75
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,675

blicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 26 settembre 1931, avranno luogo il giorno 14 dello stesso mese di gennaio, alle ore 9, nella sala sopra menzionata, aperta al pubblico.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2343)

Avviso riguardante l'11ª estrazione delle obbligazioni 4,50 % delle Aziende patrimoniali dello Stato

Si notifica che nel giorno 15 gennaio 1946, alle ore 16, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo l'annuale estrazione per l'ammortamento delle obbligazioni delle Aziende patrimoniali dello Stato, emesse in base al R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2136, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 606.

Giusta il piano di ammortamento del prestito, per l'anno 1946, saranno estratte n. 14.600 obbligazioni.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsare alla pari a partire dal 1° marzo 1946, saranno pubblicati in supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2342)

Avviso riguardante l'estrazione delle azioni e delle obbligazioni delle Ferrovie del Monferrato

Si notifica che nel giorno 29 gennaio 1946, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avranno luogo le seguenti estrazioni dei titoli della già società delle Ferrovie del Monferrato, passati in servizio della Direzione generale del debito pubblico:

72ª estrazione delle azioni privilegiate per la linea Cavallermaggiore-Bra (legge 11 luglio 1852, n. 1407), nel quantitativo di n. 35 sulle 695 attualmente vigenti;

80ª estrazione delle obbligazioni per la linea Cavallermaggiore-Alessandria (legge 10 luglio 1862, n. 702), nel quantitativo di n. 559 sulle 7163 attualmente vigenti;

50ª estrazione delle azioni comuni per le linee Bra-Cantalupo e Castagnole-Moriara (legge 10 luglio 1862, n. 702, e 14 maggio 1865, n. 2279), nel quantitativo di n. 329, e cioè n. 19 titoli unitari e n. 31 titoli decupli, sulle 6257 attualmente vigenti.

I numeri delle azioni e delle obbligazioni che risulteranno sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 1° luglio 1946, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2341)

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª pubblicazione) Avviso n. 4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, in data 6 dicembre 1945, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, è stata autorizzata ad accettare l'eredità disposta dal fu Camagni Guido fu Luigi, consistente in beni mobili, titoli e preziosi, del complessivo valore venale di L. 121.235.

(2344)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 27 dicembre 1945 - N. 270

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	337,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	2[illegible],9 9	S. U. America	100 —
Danimarca	2[illegible],87683	Svezia	23,815
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8496	Turchia	77,52
Gran Bretagna	4[illegible] —	Unione Sud Afr.	403,30
India (Bombay)	3[illegible],319		

Rendita 3,50 % 1906	102,375
Id. 3,50 % 1902	95,90
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	99,05
Redimibile 3,50 % 1[illegible]	91,75
Id. 5 % 1[illegible]	98,85
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,40
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,30
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,25
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,225
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,25
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,55
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,675

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso riguardante l'estrazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro di scadenza 15 settembre 1950

Si notifica che nel giorno 15 gennaio 1946, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Golto n. 1, in una sala aperta al pubblico, avranno inizio l'8ª e la 9ª estrazione per l'assegnazione dei premi di lire un milione, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000, ai buoni novennali del Tesoro 5 %, delle ventuno serie, scadenti il 15 settembre 1950, emesse in base al R. decreto-legge 26 agosto 1941, n. 912.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede, destinate alle estrazioni di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 238 del 14 ottobre 1931, avranno inizio alle ore 9 del giorno 14 gennaio 1946, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Golto n. 1, in una sala aperta al pubblico.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2343)

Si notifica che nel giorno 15 gennaio 1946, alle ore 16, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Golto n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo l'annuale estrazione per l'ammortamento delle obbligazioni delle Aziende patrimoniali dello Stato, emesse in base al R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 608.

Giusta il piano di ammortamento del prestito, per l'anno 1946, saranno estratte n. 14.600 obbligazioni.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsare alla pari a partire dal 1° marzo 1946, saranno pubblicati in supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2342)

Avviso riguardante l'estrazione delle azioni e delle obbligazioni delle Ferrovie del Monferrato

Si notifica che nel giorno 29 gennaio 1946, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Golto n. 1, in una sala aperta al pubblico, avranno luogo le seguenti estrazioni dei titoli della già società delle Ferrovie del Monferrato, passati in servizio della Direzione generale del debito pubblico:

72ª estrazione delle azioni privilegiate per la linea Cavallermaggiore-Bra (legge 11 luglio 1892, n. 1467), nel quantitativo di n. 35 sulle 665 attualmente vigenti;

80ª estrazione delle obbligazioni per la linea Cavallermaggiore-Alessandria (legge 13 luglio 1902, n. 762), nel quantitativo di n. 536 sulle 7153 attualmente vigenti;

50ª estrazione delle azioni comuni per le linee Bra-Cantalupo e Castagnole-Mortara (legge 10 luglio 1892, n. 702, e 14 maggio 1865, n. 2279), nel quantitativo di n. 329, e cioè n. 15 titoli unitari e n. 31 titoli decupli, sulle 6237 attualmente vigenti.

I numeri delle azioni e delle obbligazioni che risulteranno sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 1° luglio 1946, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2341)

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 4.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 1950 5 %, serie 3ª, n. 1203, da L. 10.000; serie 4ª, n. 1202, da L. 500; serie 5ª, n. 706, da L. 1000; serie 6ª, n. 1016, da L. 1000; serie 7ª, n. 1050, da L. 2000, tutti intestati a Cartocci Paolo fu Pio, domiciliato a Roma, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi 8 mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 21 agosto 1945

Il direttore generale: CONTI

(1278)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788821

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*)

Elenco n. 2.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	390733	280 —	Cirillo *Erminia* fu Ignazio, nubile dom. a Cosenza.	Cirillo *Marianna - Petronilla - Erminia - Teresa* fu Ignazio, ecc. come contro.
Rendita 5 % 1944	207137	9330 —	Albergo dei Poveri di Genova, con usufrutto a favore di Vassallo *Elina* fu *Giovanni Battista*, dom. in Genova.	Come contro, con usufrutto a favore di Vassallo *Camilla - Elina* fu *Gio-Batta-Pietro*, dom. in Genova.
P. R. 3,50 % (1934)	38118	350 —	Menghini *Amelia* fu Ernesto, moglie di Gargiulo Giuseppe fu Domenico, dom. a Massa Lubrense (Napoli).	Menghini *Aurelia* fu Ernesto, ecc. come contro.
Id.	487407	462 —	De Biasio Filomena di Raffaele, nubile, dom. a Villa Volturno (Napoli), con usufrutto a favore dei coniugi Nuccio Carmine fu Giacomo e Caruso *Teresa* fu Pasquale, dom. a Villa Volturno (Napoli).	Come contro, con usufrutto a favore dei coniugi Nuccio Carmine fu Giacomo e Caruso *Maria-Teresa* fu Pasquale, ecc. come contro.
B. T. N. 5 % (1944) Serie speciale	261	Cap. nom. 93500 —	Brian Anna-Maria fu Alessio, dom. a Milano, con usufrutto a favore di *Bananati Giuseppina* fu Alessandro, ved. Brian, dom. a Torino.	Come contro, con usufrutto a favore di *Bonanati Alessandrina - Giuseppina - Federica - Antonietta* fu Alessandro, ecc. come contro.

A termini dell'art. 107 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 ottobre 1945

(1777)

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*)

Elenco n. 23.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 30160 — Data: 23 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Spallone Fidia di Salvatore — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 7.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 237 mod. *A* — Data: 7 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Notte Benedetto fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 35.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 669 mod. *A* — Data: 31 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Alessandria — Intestazione: Borgognone Tomaso fu Bruno — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 10,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 625 mod. *A* — Data: 17 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Insetti Antonio —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Cons. 3,50 % (1906)	390735	280 —	Cirillo *Erminia* fu Ignazio, nubile dom. a Cosenza.	Cirillo *Marianna - Petronilla - Erminia - Teresa* fu Ignazio, ecc. come contro.
Rendita 5 % 1944	207137	9330 —	Albergo dei Poveri di Genova, con usufrutto a favore di Vassallo *Elina* fu *Giovanni Battista*, dom. in Genova.	Come contro, con usufrutto a favore di Vassallo *Camilla - Elina* fu *Gio-Batta-Pietro*, dom. in Genova.
P. R. 3,50 % (1934)	38118	350 —	Menghini *Ametia* fu Ernesto, moglie di Gargiulo Giuseppe fu Domenico, dom. a Massa Lubrense (Napoli).	Menghini *Aurelia* fu Ernesto, ecc. come contro.
Id.	487407	462 —	De Biasio Filomena di Raffaele, nubile, dom. a Villa Volturno (Napoli), con usufrutto a favore dei coniugi Nuccio Carmine fu Giacomo e Caruso *Teresa* fu Pasquale, dom. a Villa Volturno (Napoli).	Come contro, con usufrutto a favore dei coniugi Nuccio Carmine fu Giacomo e Caruso *Maria-Teresa* fu Pasquale, ecc. come contro.
B. T. N. 5 % (1944) Serie speciale	261	Cap. nom. 93500 —	Brian Anna-Maria fu Alessio, dom. a Milano, con usufrutto a favore di *Bonanati Giuseppina* fu Alessandro, ved. Brian, dom. a Torino.	Come contro, con usufrutto a favore di *Bonanati Alessandrina - Giuseppina - Federica - Antonietta* fu Alessandro, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 ottobre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1777)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 22.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 39169 — Data: 23 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Spallone Fidia di Salvatore — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 6100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10510 — Data: 15 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Canestri Trotti Benvenuto — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1160.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 137 — Data: 16 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siracusa — Intestazione: Vasile Francesco fu Santo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 mod. *A* — Data: 8 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brindisi — Intestazione: Fuguzza Giovanni fu Edoardo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 7.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 237 mod. *A* — Data: 7 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Notte Benedetto fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 35.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 669 mod. *A* — Data: 31 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Alessandria — Intestazione: Borgognone Tomaso fu Bruno — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 10,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 625 mod. *A* — Data: 17 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Insetti Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 357.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 397 mod. *A* — Data: 24 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Buonocore Antonio di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 350,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3 — Data: 30 novembre 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Calanna Santa e Caponetto Antonino — Titoli del Debito pubblico: rendita 5 %, nominativi 1 — Rendita: L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24 — Data: 24 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Lanzafame Domenico —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Titoli del Debito pubblico: B. T. nov. 4 % serie *I*, nominativi 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 5 febbraio 1915 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Manganaro Domenico — Titoli del Debito pubblico: B. T. 4 % serie *I*, al portatore 2 — Capitale: L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 6 luglio 1232 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Saputelli Orestie di Sabatino — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 nuol. 4 — Data: 9 febbraio 1915 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio — Intestazione: Garofalo Francesco fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita: L. 262,50.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 novembre 1915

Il direttore generale: CONTI

(2085)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(5ª *pubblicazione*) Elenco n. 15

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 208 — Data: 30 dicembre 1912 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Istituto nazionale della previdenza sociale — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 114.409.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 23579 — Data: 17 agosto 1915 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: Della Pica Antonio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 213 — Data: 16 giugno 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Chieti — Intestazione: Ruscitti Donato di Tommaso — Titoli del Debito pubblico: P. R. 3,50 %, nominativi 1 — Capitale: L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 261 — Data: 6 ottobre 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Petrella Michele fu

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 461 — Data: 26 luglio 1915 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria — Intestazione: Tucciarelli Ignazio fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 17,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 852 — Data: 9 luglio 1915 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Lombardi Pietro fu Vito Donato — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 210.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 11 ottobre 1915

Il direttore generale: CONTI

(1771)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % (immobiliare)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 17.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie unica, numeri 279235 e 279236, dell'importo rispettivo di L. 100 e di L. 100, rilasciate il 17 aprile 1926 dalla Esattoria comunale di Pomarico (Matera), per versamento in unica soluzione al Prestito redimibile 5 % (immobiliare), da parte di Selvaggi Leonardo fu Vincenzo, iscritto all'art. 25-265 del ruolo fabbricati e all'art. 17-296 del ruolo terreni del comune di Pomarico, con delega allo stesso Selvaggi Leonardo fu Vincenzo per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

A termini dell'articolo 19 del R. decreto 30 novembre 1937, n. 1363, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 19, si fa noto che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Matera le attestazioni che tengano le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 22 settembre 1915

(1835) *Il direttore generale*: CENT.

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Diffida per smarrimento di certificato nominativo

(1ª *pubblicazione*).

Si notifica che è stata denunziata la perdita del certificato

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1981

provinciale di Ragusa — Intestazione: Carofalo Francesco fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita: L. 332,50.

A termini dell'art. 340 del regolamento 10 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 16, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 novembre 1915

Il direttore generale: CONTI

(2035)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(5ª *pubblicazione*) Elenco n. 15

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 208 — Data: 20 dicembre 1912 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Istituto nazionale della previdenza sociale — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 111,60.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24559 — Data: 17 agosto 1915 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: Della Pica Antonio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 213 — Data: 16 giugno 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Chieti — Intestazione: Buscitti Donato di Tommaso — Titoli del Debito pubblico: P. R. 3,50 %, nominativi 1 — Capitale: L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 261 — Data: 6 ottobre 1912 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Petrella Michele fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: P. R. 3,50 %, nominativi 3 — Capitale: L. 56,56.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 266 Mod. A Data: 18 marzo 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Intaglietta Francesco fu Michele — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 2 — Rendita: L. 735.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 123 — Data: 28 aprile 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Livorno — Intestazione: Chiellini Bianca fu Lionello — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 3041,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 84 — Data: 30 maggio 1914 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Bignardelli Ignazio fu Nicolò — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 2 — Rendita: L. 21.

A termini dell'art. 340 del regolamento 10 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 16, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 11 ottobre 1915

(1771) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % (immobiliare)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 17.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie nona, numeri 270[illegible] e 270256, dell'importo rispettivo di L. 400 e di L. 100, rilasciate il 17 aprile 1905 dalla Tesoreria comunale di Pomarico (Matera), per versamento in unica soluzione al Prestito redimibile 5 % (immobiliare), da parte di Selvaggi Leonardo fu Vincenzo, iscritto all'art. 25396 del ruolo fabbricati e all'art. 17476 del ruolo terreni del comune di Pomarico, con delega allo stesso Selvaggi Leonardo fu Vincenzo per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

A termini dell'articolo 19 del R. decreto 20 novembre 1907, n. 1065, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 19, si fa noto che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Matera le attestazioni che tengano le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 22 settembre 1915

(1855) *Il direttore generale*: CONTI

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Diffida per smarrimento di certificato nominativo

(1ª *pubblicazione*).

Si notifica che è stata denunziata la perdita del certificato nominativo n. 150 intestato a Irene Guzzardi fu Giuseppe in Russo, domiciliata a Catania, rappresentante n. 20 obbligazioni 4,50 % «Elettrificazione Ferrovie dello Stato (ELFER)» e fatta domanda a questo Consorzio affinchè, previe le formalità prescritte, venga rilasciato un nuovo certificato.

In conformità delle disposizioni di cui all'art. 75 del regolamento generale del Debito pubblico ed all'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 15 gennaio 1915, n. 19, applicabile ai titoli del Consorzio di credito per le opere pubbliche per effetto dell'art. 2 del R. decreto-legge 2 settembre 1910, n. 1627, si avvisa chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dopo la terza delle prescritte pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilascerà il nuovo certificato, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questo Consorzio nei modi prescritti dall'art. 76 del citato regolamento.

(2316) *Il presidente*: G. B. BOERI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1862

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso per esame a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe nell'Avvocatura dello Stato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con Regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611;

Visto il relativo regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612;

Visto il R. decreto 17 settembre 1936, n. 1854, contenente modificazioni al testo unico delle leggi sull'Avvocatura dello Stato ed al relativo regolamento per quanto riguarda il personale del ruolo di procura;

Visto il R. decreto 13 gennaio 1941, n. 139, contenente modificazioni all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi e successive integrazioni;

Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti per la difesa delle colonie, delle disposizioni a favore degli invalidi e degli orfani e congiunti di caduti in guerra;

Visto il R. decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale, le provvidenze a favore degli ex combattenti nella guerra 1915-1918;

Visto il R. decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, concernente benefici a favore dei combattenti dell'attuale guerra;

Visto il R. decreto 6 gennaio 1942, n. 27, contenente provvidenze a favore dei chiamati alle armi nell'assunzione da parte delle Amministrazioni statali e nelle promozioni del personale statale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 9, concernente l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ed impieghi;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, che estende le vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Vista la propria determinazione in data 15 settembre 1941, n. 13877/10115/11.1.4.18.7;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame teorico-pratico, al quale non sono ammesse a partecipare le donne, a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe dell'Avvocatura dello Stato, riservando altri sette posti a favore di coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del R. decreto 8 gennaio 1942, n. 27.

Salvo quanto sopra è disposto per il requisito dell'età, il possesso delle condizioni richieste per l'ammissione al concorso deve essere perfetto prima della data di scadenza del termine stabilito all'art. 2 per la presentazione delle domande.

Art. 2.

Coloro che intendono prendere parte al concorso debbono far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, la relativa domanda in carta da bollo da L. 12.

Tale domanda, nella quale sarà indicato con precisione il recapito dell'aspirante, deve:

a) per gli uditori giudiziari, essere inoltrata per il tramite del Ministero di grazia e giustizia, il quale vi unirà la copia dello stato di servizio, ed essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza o da un medico militare o dal medico provinciale, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

2) stato di famiglia;

3) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) per i procuratori legali, essere corredata dai documenti di cui ai precedenti numeri da 1 a 3, nonchè dai seguenti:

4) diploma originale o certificato di laurea in giurisprudenza conseguita in una Università del Regno;

5) estratto dell'atto di nascita;

6) certificato di cittadinanza italiana;

7) certificato di regolare condotta civile, morale e politica;

8) certificato generale del casellario giudiziario;

9) certificato comprovante l'adempimento degli obblighi di leva;

10) certificato del Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori che comprovi l'iscrizione dell'aspirante nell'albo dei procuratori legali;

c) per i laureati in giurisprudenza essere corredata dai documenti di cui ai precedenti numeri da 1 a 10, nonchè dal certificato rilasciato dall'ordine degli avvocati e procuratori di compimento, con diligenza e profitto, della pratica prescritta, ai sensi dell'art. 10 del R. decreto 22 gennaio 1934, n. 37. Coloro che si trovano nelle condizioni prevedute nell'art. 18, secondo comma, del R. decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, devranno invece esibire un certificato dell'Amministrazione presso la quale hanno prestato servizio che comprovi il requisito prescritto. Coloro che avessero compiuto, vigente la legge 25 marzo 1936, n. 453, un biennio consecutivo di pratica di avvocato, dovranno comprovarla mediante un certificato dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori.

Le qualità che danno titolo alla proroga del limite massimo di età o a preferenza nell'assegnazione dei posti, debbono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti ed allegati alla domanda.

Tutti i documenti debbono essere redatti in carta legale e debitamente legalizzati; quelli indicati ai numeri 1, 2, 3, 6, 7 e 8 debbono essere di data non anteriore a tre mesi.

Per gli aspiranti residenti nelle colonie od all'estero e per gli aspiranti che dimostrino di essere richiamati alle armi è sufficiente pervenga nel termine prescritto la domanda, purchè però, almeno dieci giorni avanti la data che sarà fis-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con Regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611;

Visto il relativo regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612;

Visto il R. decreto 17 settembre 1936, n. 1854, contenente modificazioni al testo unico delle leggi sull'Avvocatura dello Stato ed al relativo regolamento per quanto riguarda il personale del ruolo di procura;

Visto il R. decreto 13 gennaio 1941, n. 120, contenente modificazioni all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi e successive integrazioni;

Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti per la difesa delle colonie, delle disposizioni a favore degli invalidi e degli orfani e congiunti di caduti in guerra;

Visto il R. decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale, le provvidenze a favore degli ex combattenti nella guerra 1915-1918;

Visto il R. decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, concernente benefici a favore dei combattenti dell'attuale guerra;

Visto il R. decreto 6 gennaio 1942, n. 37, contenente provvidenze a favore dei chiamati alle armi nell'assunzione da parte delle Amministrazioni statali e nelle promozioni del personale statale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 9, concernente l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ed impieghi;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, che estende le vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Vista la propria determinazione in data 15 settembre 1945, n. 13877/1945/11.1.1.18.7;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame teorico-pratico, al quale non sono ammesse a partecipare le donne, a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe dell'Avvocatura dello Stato, riservando altri sette posti a favore di coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del R. decreto 6 gennaio 1942, n. 37.

Al concorso possono partecipare:

a) gli uditori di tribunale o di pretura che abbiano rispettivamente dodici o diciotto mesi di tirocinio effettivo;

b) gli iscritti nell'albo dei procuratori legali;

c) i laureati in giurisprudenza che abbiano i requisiti per partecipare all'esame per l'iscrizione nell'albo dei procuratori legali oppure che, vigente la legge 25 marzo 1936, n. 454, avessero compiuto almeno due anni consecutivi di pratica di avvocato presso l'Avvocatura dello Stato o nello studio di un avvocato.

I candidati di cui alla lettera *b*) e quelli di cui alla lettera *c*) che non siano impiegati statali di ruolo, non debbono avere oltrepassato, alla data del presente decreto, il trentacinquesimo anno di età, salvo le proroghe stabilite dalle vigenti disposizioni.

Il recapito dell'aspirante, deve:

a) per gli uditori giudiziari, essere inoltrata per il tramite del Ministero di grazia e giustizia, il quale vi unirà la copia dello stato di servizio, ed essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare o dal medico provinciale, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

2) stato di famiglia;

3) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) per i procuratori legali, essere corredata dai documenti di cui ai precedenti numeri da 1 a 3, nonchè dai seguenti:

5) diploma originale o certificato di laurea in giurisprudenza conseguita in una Università del Regno;

5) estratto dell'atto di nascita;

6) certificato di cittadinanza italiana;

7) certificato di regolare condotta civile, morale e politica;

8) certificato generale del casellario giudiziario;

9) certificato comprovante l'adempimento degli obblighi di leva;

10) certificato del Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori che comprovi l'iscrizione dell'aspirante nell'albo dei procuratori legali;

c) per i laureati in giurisprudenza essere corredata dai documenti di cui ai precedenti numeri da 1 a 10, nonchè dal certificato rilasciato dall'Ordine degli avvocati e procuratori di compimento, con diligenza e profitto, della pratica prescritta, ai sensi dell'art. 10 del R. decreto 22 gennaio 1934, n. 37. Coloro che si trovano nelle condizioni previste nell'art. 18, secondo comma, del R. decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, dovranno invece esibire un certificato dell'Amministrazione presso la quale hanno prestato servizio che comprovi il requisito prescritto. Coloro che avessero compiuto, vigente la legge 25 marzo 1936, n. 454, un biennio consecutivo di pratica di avvocato, dovranno comprovarla mediante un certificato dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori.

Le qualità che danno titolo alla proroga del limite massimo di età o a preferenza nell'assegnazione dei posti, debbono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti ed allegati alla domanda.

Tutti i documenti debbono essere redatti in carta legale e debitamente legalizzati; quelli indicati ai numeri 1, 2, 3, 6, 7 e 8 debbono essere di data non anteriore a tre mesi.

Per gli aspiranti residenti nelle colonie od all'estero o per gli aspiranti che dimostrino di essere richiamati alle armi è sufficiente pervenga nel termine prescritto la domanda, purchè però, almeno dieci giorni avanti la data che sarà fissata per la prima prova scritta, pervengano anche tutti i documenti.

Art. 3.

La mutilazione o la invalidità di guerra deve risultare dal mod. 69, rilasciato dal Ministero delle finanze (Direzione generale pensioni dirette), ovvero con dichiarazione rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale degli invalidi di guerra.

La qualità di orfano di guerra o di figlio di invalido di guerra deve risultare da certificato in bollo da L. 8 da rilasciarsi dal sindaco, debitamente legalizzato.

Soltanto con l'esibizione dei relativi brevetti devono essere provate le concessioni delle medaglie al valor militare o della croce di guerra ovvero di altre attestazioni di merito di

1864

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

guerra, la qualità di ferito in combattimento, di partigiano, o di patriota.

La qualità di ex combattente od ogni altro titolo militare devono risultare dallo stato di servizio e dal foglio matricolare, nonchè dalla prescritta dichiarazione integrativa del distretto militare.

Lo stato di famiglia deve risultare dall'apposito certificato del sindaco, debitamente legalizzato, di data non anteriore a tre mesi dal presente decreto.

Per la presentazione dei documenti relativi a titoli preferenziali è concessa ai candidati ammessi alle prove orali, la facoltà di produrre, prima di sostenere dette prove, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali.

Art. 4.

La domanda e i documenti pervenuti all'Avvocatura generale dello Stato dopo scaduti i termini di cui sopra, anche se presentati in tempo agli uffici postali o inoltrati per tramite di ufficio, non sono presi in considerazione. La data di arrivo è stabilita dal timbro a data apposto dall'Avvocatura generale.

L'avvocato generale dello Stato può disporre che gli aspiranti siano sottoposti alla visita di un sanitario di fiducia dell'Amministrazione per l'accertamento dell'idoneità fisica al servizio.

L'avvocato generale dello Stato giudica definitivamente a norma dell'art. 11 del regolamento, approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, dell'ammissibilità al concorso per gli aspiranti.

Ciascun aspirante sarà avvertito dell'esito della sua domanda prima della data fissata per l'inizio degli esami.

Agli aspiranti ammessi sarà inviata una tessera personale di riconoscimento.

Art. 5.

L'esame consta di tre prove scritte e di una orale, di carattere prevalentemente pratico.

Le prove scritte, che debbono essere svolte nel tempo di otto ore dalla dettatura del tema, vertono, una sul diritto civile e commerciale; un'altra sul diritto e la procedura penale e la terza sulla procedura civile.

La prova orale comprende il diritto civile, il commerciale, il penale, l'amministrativo, il finanziario, il sindacale, la procedura civile e la procedura penale.

Gli esami avranno luogo in Roma, nella sede che verrà tempestivamente indicata ai candidati ammessi; le date delle prove scritte saranno fissate con successivo provvedimento; quelle delle prove orali saranno fissate dalla Commissione giudicatrice.

Per quanto riguarda le formalità inerenti allo svolgimento dell'esame, sono osservate le disposizioni di cui agli articoli da 18 a 24, 27 e 29 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto, è composta:

da un sostituto avvocato generale dello Stato, designato dall'avvocato generale, con funzioni di presidente;

da due vice avvocati dello Stato, parimenti designati dall'avvocato generale;

da un consigliere della Corte d'appello di Roma, designato dal primo presidente della Corte stessa;

da un procuratore, designato dal presidente dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori di Roma, tra i procuratori aventi una anzianità non inferiore a cinque anni.

Funziona da segretario della Commissione un sostituto avvocato dello Stato, da nominarsi insieme alla Commissione, nel modo di cui sopra, su designazione dell'avvocato generale dello Stato.

Ciascun funzionario dispone di dieci punti per ognuna delle prove scritte e di dieci punti complessivamente per la prova orale. Per ogni prova la somma dei punti, divisa pel numero dei commissari, costituisce il punto definitivo assegnato al candidato.

Sono ammessi alla prova orale soltanto i candidati che hanno conseguito non meno di sei punti in ciascuna delle prove scritte.

Sono dichiarati idonei i candidati che nella prova orale abbiano conseguito non meno di sei punti.

La Commissione forma la graduatoria degli idonei classificati nel modo indicato dall'art. 28 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, e dall'art. 4 del R. decreto 13 gennaio 1941, n. 120.

A parità di punti si applicano i criteri preferenziali di cui al D. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e disposizioni integrative.

La graduatoria degli idonei è sottoposta dall'avvocato generale dello Stato alla superiore approvazione.

Sui reclami che venissero presentati entro quindici giorni dalla pubblicazione dei risultati del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, è pronunziato definitivamente, sentita la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

Art. 7.

I primi graduati, entro il limite dei posti messi a concorso sono nominati aggiunti di procura di seconda classe della Avvocatura dello Stato (gruppo A, grado 11°), con riserva di anzianità in favore di coloro che hanno diritto a partecipare al concorso per metà dei posti riservati con l'art. 1 del presente bando, nonchè di quelli riservati con il precedente bando del 4 aprile 1945, e sono loro attribuiti gli assegni inerenti a tale grado.

Ove i primi nominati non assumano effettivo servizio, con le stesse modalità sono nominati i successivi graduati entro il limite dei posti messi a concorso.

Art. 8.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nei bollettini ufficiali del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 28 novembre 1945

PARRI

(2327)

1895021
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

la facoltà di produrre, prima di sostenere delle prove, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali.

Art. 4.

La domanda e i documenti pervenuti all'Avvocatura generale dello Stato dopo scaduti i termini di cui sopra, anche se presentati in tempo agli uffici postali o inoltrati per tramite di ufficio, non sono presi in considerazione. La data di arrivo è stabilita dal timbro a data apposto dall'Avvocatura generale.

L'avvocato generale dello Stato può disporre che gli aspiranti siano sottoposti alla visita di un sanitario di fiducia dell'Amministrazione per l'accertamento dell'idoneità fisica al servizio.

L'avvocato generale dello Stato giudica definitivamente a norma dell'art. 11 del regolamento, approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, dell'ammissibilità al concorso per gli aspiranti.

Ciascun aspirante sarà avvertito dell'esito della sua domanda prima della data fissata per l'inizio degli esami.

Agli aspiranti ammessi sarà inviata una tessera personale di riconoscimento.

Art. 5.

L'esame consta di tre prove scritte e di una orale, di carattere prevalentemente pratico.

Le prove scritte, che debbono essere svolte nel tempo di otto ore dalla dettatura del tema, vertono, una sul diritto civile e commerciale; un'altra sul diritto e la procedura penale e la terza sulla procedura civile.

La prova orale comprende il diritto civile, il commerciale, il penale, l'amministrativo, il finanziario, il sindacale, la procedura civile e la procedura penale.

Gli esami avranno luogo in Roma, nella sede che verrà tempestivamente indicata ai candidati ammessi; le date delle prove scritte saranno fissate con successivo provvedimento; quelle delle prove orali saranno fissate dalla Commissione giudicatrice.

Per quanto riguarda le formalità inerenti allo svolgimento dell'esame, sono osservate le disposizioni di cui agli articoli da 18 a 24, 27 e 29 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto, è composta:

da un sostituto avvocato generale dello Stato, designato dall'avvocato generale, con funzioni di presidente;

da due vice avvocati dello Stato, parimenti designati dall'avvocato generale;

Ciascun funzionario dispone di dieci punti per ognuna delle prove scritte e di dieci punti complessivamente per la prova orale. Per ogni prova la somma dei punti, divisa pel numero dei commissari, costituisce il punto definitivo assegnato al candidato.

Sono ammessi alla prova orale soltanto i candidati che hanno conseguito non meno di sei punti in ciascuna delle prove scritte.

Sono dichiarati idonei i candidati che nella prova orale abbiano conseguito non meno di sei punti.

La Commissione forma la graduatoria degli idonei classificati nel modo indicato dall'art. 28 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, e dall'art. 4 del R. decreto 13 gennaio 1941, n. 129.

A parità di punti si applicano i criteri preferenziali di cui al D. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e disposizioni integrative.

La graduatoria degli idonei è sottoposta dall'avvocato generale dello Stato alla superiore approvazione.

Sui reclami che venissero presentati entro quindici giorni dalla pubblicazione dei risultati del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, è pronunziato definitivamente, sentita la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

Art. 7.

I primi graduati, entro il limite dei posti messi a concorso sono nominati aggiunti di procura di seconda classe della Avvocatura dello Stato (gruppo A, grado 11°), con riserva di anzianità in favore di coloro che hanno diritto a partecipare al concorso per metà dei posti riservati con l'art. 1 del presente bando, nonchè di quelli riservati con il precedente bando del 4 aprile 1945, e sono loro attribuiti gli assegni inerenti a tale grado.

Ove i primi nominati non assumano effettivo servizio, con le stesse modalità sono nominati i successivi graduati entro il limite dei posti messi a concorso.

Art. 8.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nei bollettini ufficiali del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 28 novembre 1945

PARRI

(2327)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 86° — Numero 155

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Giovedì, 27 dicembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-130 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-803 841-737 850-114

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
con decorrenza 1° gennaio 1946

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.200 - Semestrale L. 600 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato, (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 788.
Istituzione della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria e disposizioni transitorie a fa- . . . . . Pag. 2041

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1945.
Modificazione della denominazione dei Commissariati regionali dell'alimentazione in Ispettorati regionali dell'alimentazione e cessazione dell'Ispettorato regionale di Napoli dalle funzioni di coordinamento tra quello di Bari e quello di Reggio Calabria . . . . . Pag. 2042

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Determinazione dell'assegno mensile da corrispondersi al personale in servizio di prova nelle Amministrazioni dello Stato . . . . . Pag. 2042

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sottoposizione a sequestro della ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 2043

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1945.
Vincolo degli amidi grezzi e dell'amidone ricavati dal trattamento delle farine per l'estrazione del glutine. Pag. 2043

DECRETO COMMISSARIALE 16 marzo 1945 con postilla aggiuntiva del 10 giugno 1945.
Sedi e giurisdizioni dei Commissariati regionali dell'alimentazione . . . . . Pag. 2043

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

In ITALIA: Abbonamento anno L. 500 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.600 - Semestrale L. 1.600 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento occorre aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,20 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato, (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 788.
Istituzione della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria e disposizioni transitorie a favore dei lavoratori dell'industria dell'Alta Italia. Pag. 2038

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 789.
Temporanea deroga all'art. 10 della legge 26 luglio 1939, n. 1037, concernente l'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato . . . . . Pag. 2041

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1945.
Istituzione del Commissariato regionale dell'alimentazione con sede in Bologna . . . . . Pag. 2042

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1945.
Modificazione della denominazione dei Commissariati regionali dell'alimentazione in Ispettorati regionali dell'alimentazione e cessazione dell'Ispettorato regionale di Napoli dalle funzioni di coordinamento tra quello di Bari e quello di Reggio Calabria . . . . . Pag. 2042

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Determinazione dell'assegno mensile da corrispondersi al personale in servizio di prova nelle Amministrazioni dello Stato . . . . . Pag. 2043

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sottoposizione a sequestro della ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 2043

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1945.
Vincolo degli amidi grezzi e dell'amidone ricavati dal trattamento delle farine per l'estrazione del glutine. Pag. 2043

DECRETO COMMISSARIALE 16 marzo 1945 con postilla aggiuntiva del 19 giugno 1945.
Sedi e giurisdizioni dei Commissariati regionali dell'alimentazione . . . . . Pag. 2043

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'alimentazione: Provvedimento relativo ai prezzi dello zucchero e del melasso di produzione nazionale 1945-46 . . . . . Pag. 2044

Ministero dell'industria e del commercio:
Riassunto del provvedimento prezzi n. 34 del 6 dicembre 1945, riguardante il prezzo dei combustibili liquidi. Pag. 2044
Deformazione marchi d'identificazione per metalli preziosi Pag. 2044

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 2044

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 155 DEL 27 DICEMBRE 1945:

Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia - Dicembre 1945 (Fascicolo n. 4).

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 155 DEL 27 DICEMBRE 1945:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 35: **Ministero del tesoro - Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale:** Cartelle ordinarie 3,75 % sorteggiate nella 36ª estrazione dell'ottobre 1944.

(1365)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 788.

Istituzione della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria e disposizioni transitorie a favore dei lavoratori dell'industria dell'Alta Italia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visti i contratti collettivi regolanti la Cassa per la integrazione dei guadagni degli operai dell'industria lavoranti ad orario ridotto;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, contenente provvedimenti a favore dei lavoratori dell'Alta Italia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto coi Ministri per il tesoro, per l'industria e commercio e per la grazia e giustizia;

loro prestazione, particolari orari, l'integrazione è dovuta per le ore effettuate in meno di tali particolari orari e in ogni caso entro i limiti di cui al comma precedente.

Agli operai con retribuzione fissa periodica, la cui retribuzione sia ridotta in conformità di norme contrattuali per effetto di una contrazione di attività, l'integrazione è dovuta entro i limiti di cui al comma 1°, ragguagliando ad ora la retribuzione fissa goduta in rapporto all'orario normalmente praticato dalle imprese industriali.

Art. 2.

Nel caso in cui la riduzione dell'orario di lavoro sia effettuata con ripartizione dell'orario su periodi ultrasettimanali, predeterminati, l'integrazione è dovuta, entro i limiti di cui all'art. 1, sulla base della durata media settimanale dell'orario nel periodo ultrasettimanale considerato.

Art. 3.

L'integrazione non è dovuta agli operai lavoranti ad orario ridotto per le festività non retribuite e per le assenze che non comportino retribuzione.

Essa non sarà pure corrisposta a quei lavoratori che durante le giornate di riduzione del lavoro si dedichino ad altre attività remunerate.

Art. 4.

Agli operai ammessi all'integrazione sono dovuti gli assegni familiari nella misura normale a carico della relativa Cassa.

Art. 5.

Agli effetti dell'integrazione le indennità accessorie alla retribuzione base, corrisposte con riferimento alla giornata lavorativa, sono computate secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni di legge e di contratto collettivo che regolano le indennità stesse, ragguagliando in ogni caso ad ora la misura delle indennità in rapporto ad un orario di 8 ore.

Per gli operai retribuiti a cottimo e per quelli retribuiti in tutto o in parte con premi di produzione, interessenze e simili, l'integrazione è riferita al guadagno medio orario percepito nel periodo di paga per il quale l'integrazione è dovuta.

Con decreto del Ministro per il lavoro e per la previdenza sociale, sentite le organizzazioni sindacali prot[illegible] dei datori di lavoro e dei lavoratori e previo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 155 DEL 27 DICEMBRE 1945:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 35: **Ministero del tesoro - Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale:** Cartelle ordinarie 3,75 % sorteggiate nella 36ª estrazione dell'ottobre 1944.

(1965)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 788.

Istituzione della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria e disposizioni transitorie a favore dei lavoratori dell'industria dell'Alta Italia.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visti i contratti collettivi regolanti la Cassa per la integrazione dei guadagni degli operai dell'industria lavoranti ad orario ridotto;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, contenente provvedimenti a favore dei lavoratori dell'Alta Italia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto coi Ministri per il tesoro, per l'industria e commercio e per la grazia e giustizia;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Istituzione di una Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria.

Art. 1.

Agli operai dipendenti da imprese industriali, i quali effettuino un orario di lavoro inferiore a 40 ore settimanali con conseguente riduzione della retribuzione, è dovuta una integrazione pari ai due terzi della retribuzione globale che sarebbe ad essi spettata per le ore di lavoro non prestate comprese tra le 24 e le 40 ore settimanali.

Agli operai per i quali siano stabiliti, per disposizione contrattuale o in relazione alle caratteristiche della prese industriali.

Art. 2.

Nel caso in cui la riduzione dell'orario di lavoro sia effettuata con ripartizione dell'orario su periodi ultrasettimanali, predeterminati, l'integrazione è dovuta, entro i limiti di cui all'art. 1, sulla base della durata media settimanale dell'orario nel periodo ultrasettimanale considerato.

Art. 3.

L'integrazione non è dovuta agli operai lavoranti ad orario ridotto per le festività non retribuite e per le assenze che non comportino retribuzione.

Essa non sarà pure corrisposta a quei lavoratori che durante le giornate di riduzione del lavoro si dedichino ad altre attività remunerate.

Art. 4.

Agli operai ammessi all'integrazione sono dovuti gli assegni familiari nella misura normale a carico della relativa Cassa.

Art. 5.

Agli effetti dell'integrazione le indennità accessorie alla retribuzione base, corrisposte con riferimento alla giornata lavorativa, sono computate secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni di legge e di contratto collettivo che regolano le indennità stesse, ragguagliando in ogni caso ad ora la misura delle indennità in rapporto ad un orario di 8 ore.

Per gli operai retribuiti a cottimo e per quelli retribuiti in tutto o in parte con premi di produzione, interessenze e simili, l'integrazione è riferita al guadagno medio orario percepito nel periodo di paga per il quale l'integrazione è dovuta.

Con decreto del Ministro per il lavoro e per la previdenza sociale, sentite le organizzazioni sindacali provinciali dei datori di lavoro e dei lavoratori e previo parere del Comitato di cui al successivo art. 7 possono essere fissati particolari criteri per la determinazione della retribuzione e stabilite apposite tabelle di salari medi per categoria.

Art. 6.

Per provvedere alla corresponsione della integrazione di cui agli articoli precedenti è istituita presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, la « Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria ».

La Cassa è amministrata dall'Istituto predetto che vi provvederà con i suoi organi centrali e periferici secondo le norme del R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 1155.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759821

Art. 7.

Sovraintende alla Cassa un Comitato speciale presieduto dal presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale o in sua vece o impedimento dalla persona designata a sostituirlo secondo le norme di legge che regolano la rappresentanza dell'Istituto stesso, e composto dai seguenti membri:

1) il direttore generale della previdenza e dell'assistenza sociale e il direttore generale del lavoro del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

2) un rappresentante per ciascuno dei Ministeri del tesoro e dell'industria e commercio;

3) tre rappresentanti dei datori di lavoro e tre rappresentanti dei lavoratori.

Il direttore generale dell'Istituto nazionale di previdenza sociale interviene alle riunioni del Comitato con voto consultivo.

Il Comitato è nominato con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, sentite, per i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori, le rispettive associazioni sindacali nazionali.

Art. 8.

Spetta al Comitato:

1) dare parere sulle questioni che comunque possano sorgere sull'applicazione del presente decreto;

2) esaminare i bilanci annuali;

3) decidere sui ricorsi riguardanti le prestazioni e i contributi.

Art. 9.

Contro le decisioni di cui al n. 3 del precedente articolo è dato ricorso, entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che decide in via definitiva.

Spetta tuttavia all'interessato l'azione avanti l'autorità giudiziaria, da proporsi entro trenta giorni dalla comunicazione delle decisioni del Ministero.

Sono in ogni caso escluse dalla competenza dell'Autorità giudiziaria le questioni relative alla determinazione della misura dei contributi e degli assegni.

Art. 10.

Le funzioni di controllo sulla gestione della Cassa sono esercitate da un Collegio di sindaci composto dal presidente del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, che lo presiede, da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri del lavoro e della previdenza sociale e del tesoro, nonchè da un rappresentante dei datori di lavoro e da uno dei lavoratori, nominati dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto col Ministro per il tesoro.

Per la determinazione e per i limiti della retribuzione soggetta a contributo, nonchè per il pagamento di esso, si applicano le disposizioni vigenti ai fini dei contributi dovuti per gli assegni familiari.

Art. 12.

Il pagamento della integrazione sarà effettuato dal datore di lavoro agli operai aventi diritto, alla fine di ogni periodo di paga.

L'importo della integrazione sarà rimborsato dalla Cassa all'impresa secondo le norme per il conguaglio fra contributi dovuti e prestazioni corrisposte, in vigore per le gestioni speciali affidate all'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Art. 13.

E' autorizzata l'anticipazione da parte dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale per conto della Cassa di cui al precedente art. 6, dei fondi eventualmente necessari alla copertura degli oneri che deriveranno alla Cassa predetta per effetto del presente decreto.

L'anticipazione sarà fatta senza gravame d'interessi. Con decreti del Ministro per il tesoro sarà provveduto alla iscrizione nello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale delle somme occorrenti per il pagamento delle integrazioni di cui al presente decreto.

Art. 14.

Le disposizioni di cui ai precedenti articoli si applicano alle imprese già soggette al contratto collettivo 13 giugno 1941 ed agli operai da esse dipendenti, nonchè ai lavoratori inscritti nei ruoli tenuti dalle autorità preposte alla disciplina del lavoro portuale.

Le compagnie e i gruppi portuali sono autorizzati a rivalersi dell'importo dei contributi dovuti sulle persone ed enti nell'interesse dei quali sono compiute le operazioni di imbarco, sbarco, trasbordo, deposito e movimento in genere di merci da essi disimpegnate.

Con decreto Luogotenenziale su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro e degli altri Ministri interessati, le disposizioni stesse possono essere estese ad altre categorie di imprese e di operai e fissate le norme integrative eventualmente necessarie.

Art. 15.

Si osservano per le prestazioni ed i contributi previsti dal presente decreto, sempre che siano applicabili, le

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

1) il direttore generale della previdenza e dell'assistenza sociale e il direttore generale del lavoro del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

2) un rappresentante per ciascuno dei Ministeri del tesoro e dell'industria e commercio;

3) tre rappresentanti dei datori di lavoro e tre rappresentanti dei lavoratori.

Il direttore generale dell'Istituto nazionale di previdenza sociale interviene alle riunioni del Comitato con voto consultivo.

Il Comitato è nominato con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, sentite, per i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori, le rispettive associazioni sindacali nazionali.

Art. 8.

Spetta al Comitato:

1) dare parere sulle questioni che comunque possano sorgere sull'applicazione del presente decreto;

2) esaminare i bilanci annuali;

3) decidere sui ricorsi riguardanti le prestazioni e i contributi.

Art. 9.

Contro le decisioni di cui al n. 3 del precedente articolo è dato ricorso, entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che decide in via definitiva.

Spetta tuttavia all'interessato l'azione avanti l'autorità giudiziaria, da proporsi entro trenta giorni dalla comunicazione delle decisioni del Ministero.

Sono in ogni caso escluse dalla competenza dell'Autorità giudiziaria le questioni relative alla determinazione della misura dei contributi e degli assegni.

Art. 10.

Le funzioni di controllo sulla gestione della Cassa sono esercitate da un Collegio di sindaci composto dal presidente del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, che lo presiede, da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri del lavoro e della previdenza sociale e del tesoro, nonchè da un rappresentante dei datori di lavoro e da uno dei lavoratori, nominati dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, sentite, per i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori, le rispettive associazioni sindacali nazionali.

Art. 11.

Al pagamento della integrazione di cui al presente decreto si provvede con un contributo a carico delle imprese industriali e col concorso dello Stato.

Il contributo a carico delle aziende è fissato nella misura del 5 % delle retribuzioni lorde corrisposte agli operai.

Il concorso dello Stato è pari al gettito complessivo dei contributi dei datori di lavoro.

La misura del contributo a carico delle imprese può essere modificata con decreto Luogotenenziale su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro, quando sia necessario per l'adeguamento del contributo alla misura del concorso dello Stato.

Il pagamento della integrazione sarà effettuato dal datore di lavoro agli operai aventi diritto, alla fine di ogni periodo di paga.

L'importo della integrazione sarà rimborsato dalla Cassa all'impresa secondo le norme per il conguaglio fra contributi dovuti e prestazioni corrisposte, in vigore per le gestioni speciali affidate all'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Art. 13.

E' autorizzata l'anticipazione da parte dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale per conto della Cassa di cui al precedente art. 6, dei fondi eventualmente necessari alla copertura degli oneri che deriveranno alla Cassa predetta per effetto del presente decreto.

L'anticipazione sarà fatta senza gravame d'interessi. Con decreti del Ministro per il tesoro sarà provveduto alla iscrizione nello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale delle somme occorrenti per il pagamento delle integrazioni di cui al presente decreto.

Art. 14.

Le disposizioni di cui ai precedenti articoli si applicano alle imprese già soggette al contratto collettivo 13 giugno 1941 ed agli operai da esse dipendenti, nonchè ai lavoratori inscritti nei ruoli tenuti dalle autorità preposte alla disciplina del lavoro portuale.

Le compagnie e i gruppi portuali sono autorizzati a rivalersi dell'importo dei contributi dovuti sulle persone ed enti nell'interesse dei quali sono compiute le operazioni di imbarco, sbarco, trasbordo, deposito e movimento in genere di merci da essi disimpegnate.

Con decreto Luogotenenziale su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro e degli altri Ministri interessati, le disposizioni stesse possono essere estese ad altre categorie di imprese e di operai e fissate le norme integrative eventualmente necessarie.

Art. 15.

Si osservano per le prestazioni ed i contributi previsti dal presente decreto, sempre che siano applicabili, le disposizioni del R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito, con modificazioni, nella legge 6 aprile 1936, n. 1155, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale, comprese quelle sui benefici, i privilegi e le esenzioni fiscali.

Art. 16.

Il datore di lavoro che non provveda al pagamento dei contributi entro il termine stabilito o vi provveda in misura inferiore alla dovuta è tenuto al pagamento dei contributi e delle parti di contributo non versate, nonchè al versamento di una somma aggiuntiva pari a quella dovuta, ed è punito con l'ammenda da lire 1000 a L. 5000.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

datore di lavoro e in genere coloro che sono preposti al lavoro, ove si rifiutino di prestarsi alle indagini dai funzionari ed agenti incaricati della sorveglianza o di fornire loro i dati e documenti necessari ai fini dell'applicazione del presente decreto o li diano scientemente errati od incompleti, sono puniti con una ammenda da L. 1000 a L. 3000.

Chiunque fa dichiarazioni false o compie altri atti fraudolenti al fine di procurare indebitamente a sè o ad altri le prestazioni contemplate dal presente decreto è punito con la multa da L. 1000 a L. 5000, salvo che il fatto costituisca reato più grave.

I proventi delle pene pecuniarie sono devoluti a beneficio della Cassa di cui al precedente art. 6.

Art. 17.

Nelle contravvenzioni al presente decreto il contravventore, prima dell'apertura del dibattimento nel giudizio di primo grado, può presentare domanda di oblazione all'Istituto nazionale della previdenza sociale il quale, previo parere del Comitato speciale di cui all'art. 7, determina la somma da pagarsi entro i limiti, minimo e massimo, dell'ammenda stabilita.

Nel caso in cui la contravvenzione riguardi contributi non pagati, l'Istituto può pure, previo parere del Comitato predetto, ridurre la somma aggiuntiva dovuta a norma dell'articolo precedente, comma primo.

Disposizioni transitorie per le provincie dell'Alta Italia.

Art. 18.

A tutti gli effetti è prorogata fino alla data del 14 ottobre 1945, la validità del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, contenente provvedimenti a favore dei lavoratori dell'Alta Italia.

Art. 19.

Le imprese industriali soggette al decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, sono tenute ad osservare il divieto di cui all'art. 1 del decreto stesso fino al 31 dicembre 1945.

Esse però hanno l'obbligo, a decorrere dal 15 ottobre 1945, di licenziare coloro che risultino di avere svolto qualsiasi attività per incarico dell'o.v.r.a. o che siano stati colpiti nei provvedimenti di epurazione per attività fascista con una sospensione di almeno tre mesi.

Le imprese medesime sono inoltre autorizzate a licenziare coloro che siano incorsi nei casi in cui, per disposizione di legge o di contratto collettivo, è ammessa la risoluzione del rapporto di lavoro per fatto del lavoratore o che senza grave giustificato motivo rifiutino di accettare altra occupazione che sia loro offerta presso altro datore di lavoro.

che siano occupati in mansioni diverse da quelle della categoria di normale appartenenza, fatta eccezione dei partigiani, riconosciuti come tali ai sensi delle disposizioni vigenti, dei reduci dai fronti di combattimento, dalla prigionia, e dai campi di concentramento, delle vittime e dei perseguitati politici e degli apprendisti di età non superiore ai 21 anni.

Art. 21.

Gli accertamenti delle condizioni che possano dar luogo ai provvedimenti di cui agli articoli 19 e 20, sono eseguiti da commissioni composte di due rappresentanti per parte delle organizzazioni locali dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Le controversie che possono insorgere sono decise da tre arbitri, di cui uno in rappresentanza delle organizzazioni locali dei lavoratori, l'altro in rappresentanza di quelle dei datori di lavoro e il terzo scelto d'intesa fra i rappresentanti predetti o, in mancanza, dal presidente del Tribunale competente per territorio.

Art. 22.

Ai lavoratori licenziati a termini dell'art. 20 compete:

1) l'idennità prevista dai contratti collettivi per la risoluzione del rapporto di lavoro;

2) una indennità giornaliera di L. 30 a carico dell'impresa, sino a quando il lavoratore non trovi altra occupazione e comunque per non oltre due mesi dalla data di risoluzione del rapporto di lavoro;

3) gli assegni familiari nella misura normale a carico della Cassa relativa per tutto il periodo in cui compete la indennità di cui al precedente n. 2;

4) il trattamento di disoccupazione previsto dalle vigenti disposizioni, a decorrere dal giorno della risoluzione del rapporto di lavoro e per la durata stabilita dalle disposizioni stesse.

Art. 23.

Fino al 31 dicembre 1945 le imprese industriali soggette al decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, presso le quali si attui un orario superiore alle 40 ore settimanali dovranno ridurre la durata a tale limite, allo scopo di riassorbire i lavoratori disoccupati appartenenti alle categorie per le quali è richiesto l'impiego di lavoro.

Fino al 31 dicembre 1945 è rimesso in vigore per le imprese predette il R. decreto-legge 29 maggio 1937, n. 1768, sulla riduzione della settimana lavorativa a 40 ore, convertito nella legge 13 gennaio 1938, n. 263.

Nelle assunzioni ai posti che si renderanno disponibili per effetto dell'applicazione della settimana lavorativa di 40 ore, deve essere data la precedenza ai partigiani riconosciuti come tali ai sensi delle disposizioni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1950021

I proventi delle pene pecuniarie sono devoluti a beneficio della Cassa di cui al precedente art. 6.

Art. 17.

Nelle contravvenzioni al presente decreto il contravventore, prima dell'apertura del dibattimento nel giudizio di primo grado, può presentare domanda di oblazione all'Istituto nazionale della previdenza sociale il quale, previo parere del Comitato speciale di cui all'art. 7, determina la somma da pagarsi entro i limiti, minimo e massimo, dell'ammenda stabilita.

Nel caso in cui la contravvenzione riguardi contributi non pagati, l'Istituto può pure, previo parere del Comitato predetto, ridurre la somma aggiuntiva dovuta a norma dell'articolo precedente, comma primo.

Disposizioni transitorie per le provincie dell'Alta Italia.

Art. 18.

A tutti gli effetti è prorogata fino alla data del 14 ottobre 1945, la validità del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, contenente provvedimenti a favore dei lavoratori dell'Alta Italia.

Art. 19.

Le imprese industriali soggette al decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, sono tenute ad osservare il divieto di cui all'art. 1 del decreto stesso fino al 31 dicembre 1945.

Esse però hanno l'obbligo, a decorrere dal 15 ottobre 1945, di licenziare coloro che risultino di avere svolto qualsiasi attività per incarico dell'o.v.r.a. o che siano stati colpiti nei provvedimenti di epurazione per attività fascista con una sospensione di almeno tre mesi.

Le imprese medesime sono inoltre autorizzate a licenziare coloro che siano incorsi nei casi in cui, per disposizione di legge o di contratto collettivo, è ammessa la risoluzione del rapporto di lavoro per fatto del lavoratore o che senza grave giustificato motivo rifiutino di accettare altra occupazione che sia loro offerta presso altro datore di lavoro.

Le imprese medesime sono pure autorizzate a licenziare i lavoratori contemplati dall'art. 18 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, e coloro che hanno altre risorse personali e familiari.

Ai lavoratori di cui al 2° e 3° comma del presente articolo non compete alcuna indennità di licenziamento.

Art. 20.

Allo scopo di consentire un alleggerimento delle imprese industriali e il trapasso alle categorie di provenienza dei lavoratori assunti successivamente al 30 giugno 1943, è consentito alle imprese medesime di risolvere il rapporto di lavoro nei confronti dei lavoratori tanti per parte delle organizzazioni locali dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Le controversie che possono insorgere sono decise da tre arbitri, di cui uno in rappresentanza delle organizzazioni locali dei lavoratori, l'altro in rappresentanza di quelle dei datori di lavoro e il terzo scelto d'intesa fra i rappresentanti predetti o, in mancanza, dal presidente del Tribunale competente per territorio.

Art. 22.

Ai lavoratori licenziati a termini dell'art. 20 compete:

1) l'idennità prevista dai contratti collettivi per la risoluzione del rapporto di lavoro;

2) una indennità giornaliera di L. 30 a carico dell'impresa, sino a quando il lavoratore non trovi altra occupazione e comunque per non oltre due mesi dalla data di risoluzione del rapporto di lavoro;

3) gli assegni familiari nella misura normale a carico della Cassa relativa per tutto il periodo in cui compete la indennità di cui al precedente n. 2;

4) il trattamento di disoccupazione previsto dalle vigenti disposizioni, a decorrere dal giorno della risoluzione del rapporto di lavoro e per la durata stabilita dalle disposizioni stesse.

Art. 23.

Fino al 31 dicembre 1945 le imprese industriali soggette al decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, presso le quali si attui un orario superiore alle 40 ore settimanali dovranno ridurre la durata a tale limite, allo scopo di riassorbire i lavoratori disoccupati appartenenti alle categorie per le quali è richiesto l'impiego di lavoro.

Fino al 31 dicembre 1945 è rimesso in vigore per le imprese predette il R. decreto-legge 29 maggio 1937, n. 1768, sulla riduzione della settimana lavorativa a 40 ore, convertito nella legge 13 gennaio 1938, n. 293.

Nelle assunzioni ai posti che si renderanno disponibili per effetto dell'applicazione della settimana lavorativa di 40 ore, deve essere data la precedenza ai partigiani riconosciuti come tali ai sensi delle disposizioni vigenti, ai reduci dai fronti di combattimento, dalla prigionia e dai campi di concentramento, alle vittime e perseguitati politici.

Art. 24.

Dal 15 ottobre al 31 dicembre 1945, la integrazione di cui all'art. 1 è dovuta per le ore di lavoro non prestate comprese fre le 0 e le 40 ore settimanali nei confronti dei dipendenti delle imprese soggette al decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, anche se rivestenti qualifica impiegatizia.

Oltre il contributo per gli operai di cui all'art. 11 del presente decreto, è dovuto dalle imprese predette un

1604

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

contributo nei confronti degli impiegati nella misura del 5 % degli stipendi al lordo corrisposti con decorrenza dal 1° ottobre al 31 dicembre 1945.

Per il computo dei contributi dovuti dalle imprese stesse nei confronti degli operai e degli impiegati non si applicano fino al 31 dicembre 1945 i limiti per la retribuzione previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 succitato.

Disposizioni finali.

Art. 25.

I contratti collettivi di lavoro 13 giugno 1941 e 29 luglio 1941, relativi alla Cassa integrazione dei guadagni degli operai dell'industria lavoranti a orario ridotto, sono abrogati.

Cessano i rimborsi posti a carico della Cassa stessa di indennità e di assegni previsti da contratti collettivi di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte delle aziende di corrispondere a proprio carico ai lavoratori aventi diritto le indennità e gli assegni previsti da tali contratti.

Le richieste di prestazioni da parte degli aventi diritto a carico della Cassa medesima, di rimborsi da parte dei datori di lavoro e di contributi da questi dovuti, che si riferiscono a periodi anteriori alla data di entrata in vigore del presente decreto, dovranno essere fatte sotto pena di decadenza entro sei mesi dalla data predetta.

E' abrogato il R. decreto-legge 5 dicembre 1941, n. 1515, relativo alla concessione del premio straordinario di operosità e di altri benefici ai lavoratori portuali.

Art. 26.

Con la fine del periodo di paga in corso alla data di pubblicazione del presente decreto è chiusa la gestione relativa alla Cassa di cui al precedente articolo ed è istituita per essa una gestione di stralcio presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale sotto la vigilanza del Comitato, e sotto il controllo del collegio dei sindaci, di cui rispettivamente agli articoli 7 e 10 del presente decreto.

I saldi attivi e passivi della gestione predetta saranno devoluti alla Cassa di cui all'art. 6 del presente decreto.

Le operazioni inerenti alle integrazioni salariali previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, e quelle compiute in esecuzione del presente decreto fino al 31 dicembre 1945 nelle provincie soggette al decreto legislativo precitato, costituiscono una distinta gestione per la quale con decreto Luogotenenziale promosso dal Ministro per il lavoro e la

Art. 28.

Il presente decreto entra in vigore col periodo di paga che si inizia successivamente alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Esso avrà effetto per le provincie soggette al decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, dal 15 ottobre 1945 per quelle restituite all'amministrazione del Governo italiano e per le altre dalla data dalla quale il Governo Militare Alleato ne disporrà l'applicabilità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BARBARESCHI — RICCI — GRONCHI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 113. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 789.

Temporanea deroga all'art. 10 della legge 26 luglio 1939, n. 1037, concernente l'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Vista la legge 26 luglio 1939, n. 1037, sull'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato;

Vista la legge 4 settembre 1940, n. 1547;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

1945
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ridotto, sono abrogati.

Cessano i rimborsi posti a carico della Cassa stessa di indennità e di assegni previsti da contratti collettivi di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte delle aziende di corrispondere a proprio carico ai lavoratori aventi diritto le indennità e gli assegni previsti da tali contratti.

Le richieste di prestazioni da parte degli aventi diritto a carico della Cassa medesima, di rimborsi da parte dei datori di lavoro e di contributi da questi dovuti, che si riferiscono a periodi anteriori alla data di entrata in vigore del presente decreto, dovranno essere fatte sotto pena di decadenza entro sei mesi dalla data predetta.

E' abrogato il R. decreto-legge 5 dicembre 1941, n. 1545, relativo alla concessione del premio straordinario di operosità e di altri benefici ai lavoratori portuali.

Art. 26.

Con la fine del periodo di paga in corso alla data di pubblicazione del presente decreto è chiusa la gestione relativa alla Cassa di cui al precedente articolo ed è istituita per essa una gestione di stralcio presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale sotto la vigilanza del Comitato, e sotto il controllo del collegio dei sindaci, di cui rispettivamente agli articoli 7 e 10 del presente decreto.

I saldi attivi e passivi della gestione predetta saranno devoluti alla Cassa di cui all'art. 6 del presente decreto.

Le operazioni inerenti alle integrazioni salariali previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 523, e quelle compiute in esecuzione del presente decreto fino al 31 dicembre 1945 nelle provincie soggette al decreto legislativo predetto, costituiscono una distinta gestione per la quale con decreto Luogotenenziale promosso dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro, saranno emanate le disposizioni necessarie per la copertura degli eventuali disavanzi e per la devoluzione degli eventuali residui attivi, sentito il Comitato sindacato.

Le funzioni di controllo sulla gestione, di cui al comma precedente, sono esercitate dal collegio dei sindaci previsto dall'art. 10 del presente decreto.

Art. 27.

La vigilanza per l'applicazione del presente decreto è esercitata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale a mezzo dei funzionari dell'Ispettorato del lavoro.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BARBARESCHI — RICCI — GRONCHI — TOGLIATTI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 113. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 739.

Temporanea deroga all'art. 10 della legge 26 luglio 1939, n. 1037, concernente l'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Vista la legge 26 luglio 1939, n. 1037, sull'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato;

Vista la legge 4 settembre 1940, n. 1547;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il disposto dell'art. 28 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e dell'art. 12 della legge 26 luglio 1939, n. 1037, si applica anche, per una volta tanto e per non oltre la metà dei posti attualmente vacanti e disponibili nel ruolo dell'Ispettorato generale di finanza di cui alla tabella *B* dell'allegato 1 alla citata legge 26 luglio 1939, n. 1037, per il trasferimento ai posti di grado ottavo del cennato ruolo di funzionari del medesimo grado ottavo del ruolo di cui alla tabella *A* del predetto allegato che a giudizio del Ministro per il tesoro, sentito il Consiglio di amministrazione, siano riconosciuti particolarmente idonei ai servizi di istituto del cennato Ispettorato.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 112. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1945.

Istituzione del Commissariato regionale dell'alimentazione con sede in Bologna.

IL MINISTRO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 1945, che istituisce i Commissariati regionali dell'alimentazione;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale in data 21 giugno 1945 relativo alla istituzione del Ministero dell'alimentazione;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'alimentazione in data 19 giugno 1945, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1945 (registro n. 1 Alim., foglio n. 90) relativo alla istituzione dei Commissariati regionali dell'alimentazione di Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari, Ancona e Firenze;

Ritenuta la necessità di istituire un Commissariato regionale in Bologna con giurisdizione in tutte le provincie dell'Emilia in occasione della loro restituzione all'amministrazione del Governo italiano;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito il Commissariato regionale dell'alimentazione con sede in Bologna, avente giurisdizione in tutte le provincie dell'Emilia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 agosto 1945

Il Ministro: MOLÈ

(2306)

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1945.

Modificazione della denominazione dei Commissariati regionali dell'alimentazione in Ispettorati regionali dell'alimentazione e cessazione dell'Ispettorato regionale di Napoli.

Considerata l'opportunità di modificare la denominazione di Commissariato regionale dell'alimentazione con quella di Ispettorato regionale dell'alimentazione e di rendere indipendenti i Commissariati regionali di Bari e di Reggio Calabria, sottoposti al coordinamento del Commissariato regionale di Napoli;

Decreta:

Art. 1.

I Commissariati regionali dell'alimentazione istituiti con i provvedimenti di cui alle premesse assumono la denominazione di Ispettorati regionali dell'alimentazione.

L'Ispettorato regionale di Napoli cessa dalle funzioni di coordinamento tra l'Ispettorato regionale di Bari e quello di Reggio Calabria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 agosto 1945

Il Ministro: MOLÈ

(2307)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Determinazione dell'assegno mensile da corrispondersi al personale in servizio di prova nelle Amministrazioni dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 17 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale in data 2 luglio 1929, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 25 luglio 1929, n. 172, col quale venne fissato l'importo massimo dell'assegno mensile da corrispondere al personale in servizio di prova dei vari gruppi e dei ruoli subalterni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, recante miglioramenti economici a favore dei dipendenti statali;

Ritenuta la necessità di variare la misura dell'assegno in parola, in relazione al trattamento del personale di ruolo quale risulta dall'applicazione del citato decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722;

Determina:

L'importo massimo dell'assegno mensile del personale in servizio di prova non può eccedere il dodicesimo dello stipendio iniziale del grado al quale il personale sarà nominato dopo ultimato il servizio di prova.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1945.

Istituzione del Commissariato regionale dell'alimentazione con sede in Bologna.

IL MINISTRO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 1945, che istituisce i Commissariati regionali dell'alimentazione;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale in data 21 giugno 1945 relativo alla istituzione del Ministero dell'alimentazione;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'alimentazione in data 19 giugno 1945, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1945 (registro n. 1 Alim., foglio n. 90) relativo alla istituzione dei Commissariati regionali dell'alimentazione di Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari, Ancona e Firenze;

Ritenuta la necessità di istituire un Commissariato regionale in Bologna con giurisdizione in tutte le provincie dell'Emilia in occasione della loro restituzione all'amministrazione del Governo italiano;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito il Commissariato regionale dell'alimentazione con sede in Bologna, avente giurisdizione in tutte le provincie dell'Emilia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 agosto 1945

(2306) *Il Ministro*: MOLÈ

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1945.

Modificazione della denominazione dei Commissariati regionali dell'alimentazione in Ispettorati regionali dell'alimentazione e cessazione dell'Ispettorato regionale di Napoli dalle funzioni di coordinamento tra quello di Bari e quello di Reggio Calabria.

IL MINISTRO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 477, relativo alle attribuzioni del Ministero dell'alimentazione;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'alimentazione in data 19 giugno 1945, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1945, relativo alla istituzione dei Commissariati regionali dell'alimentazione di Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari, Ancona e Firenze;

Visto il proprio decreto in data 6 agosto 1945 relativo alla istituzione del Commissariato regionale di Bologna;

L'Ispettorato regionale di Napoli cessa dalle funzioni di coordinamento tra l'Ispettorato regionale di Bari e quello di Reggio Calabria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 agosto 1945

(2307) *Il Ministro*: MOLÈ

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Determinazione dell'assegno mensile da corrispondersi al personale in servizio di prova nelle Amministrazioni dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 17 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale in data 2 luglio 1929, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 25 luglio 1929, n. 172, col quale venne fissato l'importo massimo dell'assegno mensile da corrispondere al personale in servizio di prova dei vari gruppi e dei ruoli subalterni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, recante miglioramenti economici a favore dei dipendenti statali;

Ritenuta la necessità di variare la misura dell'assegno in parola, in relazione al trattamento del personale di ruolo quale risulta dall'applicazione del citato decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722;

Determina:

L'importo massimo dell'assegno mensile del personale in servizio di prova non può eccedere il dodicesimo dello stipendio iniziale del grado al quale il personale sarà nominato dopo ultimato il servizio di prova.

Restano ferme le vigenti disposizioni che prevedono, per i personali in servizio di prova, trattamenti economici più favorevoli di quelli stabiliti col precedente comma.

Le disposizioni degli articoli 2 e successivi del decreto legislativo Luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, concernenti gli impiegati civili statali di ruolo, si applicano anche al personale in servizio di prova.

Il presente decreto che ha effetto dal 1° ottobre 1945 sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2323)

1908

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 16 ottobre 1945, n. 17300, emesso in via provvisoria dal Prefetto di Bergamo, ai sensi della legge comunale e provinciale;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo, via Loreto n. 39 (vivaio piante da fiori e frutta), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Agnelli Vittorio.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2174)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Vincolo degli amidi grezzi e dell'amidone ricavati dal trattamento delle farine per l'estrazione del glutine.

IL MINISTRO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 477, sull'ordinamento e attribuzioni del Ministero dell'alimentazione;

Ritenuta la necessità di sottoporre a vincolo presso gli stabilimenti di produzione, per essere assegnati a scopi industriali, oltre all'amido, anche gli altri sottoprodotti (amidi grezzi e amidone), ricavati durante l'intera campagna cerealicola 1945-46, dal trattamento

Art. 2.

Le infrazioni alle disposizioni di cui al precedente articolo sono punite a norma del R. decreto-legge 22 aprile 1943, n. 215, e successive modificazioni.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: MOLÈ

(2304)

DECRETO COMMISSARIALE 16 marzo 1945 con postilla aggiuntiva del 19 giugno 1945.

Sedi e giurisdizioni dei Commissariati regionali dell'alimentazione.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411, sulle attribuzioni dell'Alto Commissariato dell'alimentazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 marzo 1945, relativo alla organizzazione dei servizi dell'alimentazione;

Ritenuta la necessità di stabilire le sedi e le giurisdizioni dei Commissariati regionali dell'alimentazione di cui all'art. 1 del decreto presidenziale 31 gennaio 1945 innanzi citato;

Decreta:

Nel territorio liberato restituito all'amministrazione del Governo italiano, le sedi e le giurisdizioni dei Commissariati regionali dell'alimentazione sono stabilite come appresso:

Commissariato regionale di Roma, con giurisdizione nel Lazio e nell'Abruzzo, escluso Campobasso;

Commissariato regionale di Napoli, con giurisdizione diretta nella Campania e nella provincia di Campobasso e con funzioni di coordinamento fra il Commissariato regionale di Bari e quello di Reggio Calabria;

Commissariato regionale di Bari, con giurisdizione nelle Puglie e Lucania;

Commissariato regionale di Reggio Calabria, con giurisdizione nella Calabria;

Commissariato regionale di Palermo, con giurisdizione nella Sicilia;

Commissariato regionale di Cagliari, con giurisdizione nella Sardegna.

Roma, addì 16 marzo 1945

L'Alto Commissario: BERGAMI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

vertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo, via Loreto n. 39 (vivaio piante da fiori e frutta), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale E. Schwintzer, con sede in Bergamo, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Aguelli Vittorio.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2174)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1945.

Vincolo degli amidi grezzi e dell'amidone ricavati dal trattamento delle farine per l'estrazione del glutine.

IL MINISTRO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 477, sull'ordinamento e attribuzioni del Ministero dell'alimentazione;

Ritenuta la necessità di sottoporre a vincolo presso gli stabilimenti di produzione, per essere assegnati a scopi industriali, oltre all'amido, anche gli altri sottoprodotti (amidi grezzi e amidone), ricavati durante l'intera campagna cerealicola 1945-46, dal trattamento delle farine per la estrazione del glutine;

Decreta:

Art. 1.

Sono vincolati presso gli stabilimenti di produzione per la relativa cessione ed utilizzazione in conformità alle disposizioni del Ministero dell'alimentazione, oltre l'amido, gli amidi grezzi e l'amidone ricavati, durante l'intera campagna cerealicola 1945-46, dal trattamento delle farine per la estrazione del glutine.

DECRETO COMMISSARIALE 16 marzo 1945 con postilla aggiuntiva del 19 giugno 1945.

Sedi e giurisdizioni dei Commissariati regionali dell'alimentazione.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411, sulle attribuzioni dell'Alto Commissariato dell'alimentazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 marzo 1945, relativo alla organizzazione dei servizi dell'alimentazione;

Ritenuta la necessità di stabilire le sedi e le giurisdizioni dei Commissariati regionali dell'alimentazione di cui all'art. 1 del decreto presidenziale 31 gennaio 1945 innanzi citato;

Decreta:

Nel territorio liberato restituito all'amministrazione del Governo italiano, le sedi e le giurisdizioni dei Commissariati regionali dell'alimentazione sono stabilite come appresso:

Commissariato regionale di Roma, con giurisdizione nel Lazio e nell'Abruzzo, escluso Campobasso;

Commissariato regionale di Napoli, con giurisdizione diretta nella Campania e nella provincia di Campobasso e con funzioni di coordinamento fra il Commissariato regionale di Bari e quello di Reggio Calabria;

Commissariato regionale di Bari, con giurisdizione nelle Puglie e Lucania;

Commissariato regionale di Reggio Calabria, con giurisdizione nella Calabria;

Commissariato regionale di Palermo, con giurisdizione nella Sicilia;

Commissariato regionale di Cagliari, con giurisdizione nella Sardegna.

Roma, addì 16 marzo 1945

L'Alto Commissario: BERGAMI

Disposizioni aggiuntive:

Con effetto dall'11 maggio 1945 il Commissariato regionale di Roma ha giurisdizione nel Lazio e nell'Umbria ed è istituito il Commissariato regionale di Ancona, con giurisdizione nelle Marche e Abruzzi, esclusa la provincia di Campobasso. Con effetto dal 19 giugno 1945 viene istituito il Commissariato regionale dell'alimentazione con sede in Firenze.

Roma, addì 19 giugno 1945

L'Alto Commissario: BERGAMI

(2305)

1910

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ALIMENTAZIONE

Provvedimento relativo ai prezzi dello zucchero e del melasso di produzione nazionale 1945-46

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'alimentazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347, dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411, e dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 477, emana la seguente disposizione in merito ai prezzi dello zucchero e del melasso:

1. — Il prezzo dello zucchero cristallino, prodotto nella campagna saccarifera 1945-46, è fissato in L. 11.000 a quintale netto, esclusa l'imposta di fabbricazione; tale prezzo s'intende per merce imballata, tela a rendere, resa franco fabbrica su vagone ferroviario o altro veicolo.

2. — I prezzi degli altri tipi di zucchero vengono determinati applicando le seguenti variazioni al prezzo dello zucchero cristallino:

a) zucchero raffinato semolato, L. 150 in più, per quintale netto;

b) zucchero greggio di primo prodotto, resa (zucchero estraibile) dal 92 al 99 %, L. 150 in meno, per quintale netto, oltre L. 80 in meno per ogni grado rispetto a 99 e fino a un minimo di resa (zucchero estraibile) di 92 gradi;

c) zucchero greggio di secondo prodotto, resa (zucchero estraibile) dall'85 % al 91,99 %, L. 300 in meno, per quintale netto, oltre L. 80 in meno per ogni grado rispetto a 92 e fino a un minimo di resa (zucchero estraibile) di 86 gradi.

3. — I prezzi di cui ai punti 1 e 2 si intendono validi, oltre che per lo zucchero prodotto nella campagna saccarifero 1945-46, anche per tutte le rimanenze di vecchia produzione nazionale, salvo quanto è detto al punto 6.

4. — Lo zucchero deve essere consegnato dagli zuccherifici in tele confezionate con etichetta e sigillo; nell'etichetta deve essere indicato lo stabilimento produttore e ogni altro dato necessario a precisare le caratteristiche dello zucchero, compreso nel caso di zucchero greggio, il grado di resa (zucchero estraibile).

5. — Le tele dovranno essere rese « franco stabilimento produttore », non declassate rispetto allo stato di consegna, oltre il normale sfrido d'uso. E' consentito un deposito di garanzia, a favore del produttore, di L. 240 per ogni tela; il deposito sarà restituito integralmente, senza alcun interesse, appena avvenuta la restituzione delle tele.

6. — I prezzi di cui ai punti 1 e 2, in quanto basati su alcuni elementi stabiliti in via preventiva, debbono essere considerati prezzi provvisori massimi per i produttori; sono, pertanto, suscettibili di variazioni da determinare in sede consuntiva, alla fine della lavorazione e sulla base delle risultanze definitive della campagna. La differenza tra i prezzi massimi provvisori e quelli definitivi sarà versata all'Erario, a cui beneficio andranno anche le differenze di prezzo sulle eventuali giacenze di zucchero di vecchia produzione.

7. — I prezzi dello zucchero per le fasi successive alla produzione saranno determinati localmente in base alle vigenti disposizioni, tenendo conto dell'effettivo costo dello zucchero

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 34 del 6 dicembre 1945, riguardante il prezzo dei combustibili liquidi

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio con provvedimento prezzi n. 34 del 6 dicembre c. a., ha disposto che con decorrenza dal 1° gennaio prossimo anno è consentita l'applicazione di un sovraprezzo sulla benzina, sul petrolio e sul gasolio nella misura di L. 1 per ogni litro di benzina o di gasolio e di L. 1 per ogni chilo di petrolio.

Il suddetto sovraprezzo dovrà essere riscosso a cura del Comitato italiano petroli e versato al Ministero del tesoro.

ERRATA CORRIGE

La tariffa del gas a Firenze di cui alla circolare n. 39 del 7 corrente, vale dal 1° giugno e non dal 1° luglio corrente anno.

(2324)

Deformazione marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta De Stefano Antonio, già esercente in Torino.

Tali marchi recavano la sigla n. 78 - TO.

(2263)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 22 dicembre 1945 - N. 269

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7[illegible]
Belgio	2,2845	Portogallo	4,[illegible]
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87583	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0173	Turchia	77,32
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,30
Id. 3,50 % 1902	95,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	99,90
Redimibile 3,50 % 1934	[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

tobre 1944, n. 347, dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 411, e dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 2 agosto 1945, n. 477, emana la seguente disposizione in merito ai prezzi dello zucchero e del melasso:

1. — Il prezzo dello zucchero cristallino, prodotto nella campagna saccarifera 1945-46, è fissato in L. 11.000 a quintale netto, esclusa l'imposta di fabbricazione: tale prezzo s'intende per merce imballata, tela a rendere, resa franco fabbrica su vagone ferroviario o altro veicolo.

2. — I prezzi degli altri tipi di zucchero vengono determinati applicando le seguenti variazioni al prezzo dello zucchero cristallino:

a) zucchero raffinato semolato, L. 150 in più, per quintale netto;

b) zucchero greggio di primo prodotto, resa (zucchero estraibile) dal 92 al 99 %, L. 150 in meno, per quintale netto, oltre L. 80 in meno per ogni grado rispetto a 99 e fino a un minimo di resa (zucchero estraibile) di 92 gradi;

c) zucchero greggio di secondo prodotto, resa (zucchero estraibile) dall'88 % al 91,99 %, L. 200 in meno, per quintale netto, oltre L. 80 in meno per ogni grado rispetto a 92 e fino a un minimo di resa (zucchero estraibile) di 88 gradi.

3. — I prezzi di cui ai punti 1 e 2 si intendono validi, oltre che per lo zucchero prodotto nella campagna saccarifera 1945-46, anche per tutte le rimanenze di vecchia produzione nazionale, salvo quanto è detto al punto 6.

4. — Lo zucchero deve essere consegnato dagli zuccherifici in tele confezionate con etichetta e sigillo: nell'etichetta deve essere indicato lo stabilimento produttore e ogni altro dato necessario a precisare le caratteristiche dello zucchero, compreso nel caso di zucchero greggio, il grado di resa (zucchero estraibile).

5. — Le tele dovranno essere rese «franco stabilimento produttore», non declassate rispetto allo stato di consegna, oltre il normale stridio d'uso. E' consentito un deposito di garanzia, a favore del produttore, di L. 210 per ogni tela; il deposito sarà restituito integralmente, senza alcun interesse, appena avvenuta la restituzione delle tele.

6. — I prezzi di cui ai punti 1 e 2, in quanto basati su alcuni elementi stabiliti in via preventiva, debbono essere considerati prezzi provvisori massimi per i produttori; sono, pertanto, suscettibili di variazioni da determinare in sede consuntiva, alla fine della lavorazione e sulla base delle risultanze definitive della campagna. La differenza tra i prezzi massimi provvisori e quelli definitivi sarà versata all'Erario, a cui beneficio andranno anche le differenze di prezzo sulle eventuali giacenze di zucchero di vecchia produzione.

7. — I prezzi dello zucchero per le fasi successive alla produzione saranno determinati localmente in base alle vigenti disposizioni, tenendo conto dell'effettivo costo dello zucchero distribuito a seconda che trattasi di prodotto estero, o nazionale.

8. — Il prezzo del melasso, prodotto nella campagna saccarifera 1945-46, è fissato in L. 1250 a quintale, base 50 % di contenuto di saccarosio; per ogni grado in più o in meno sarà applicato un aumento o, rispettivamente, una riduzione in proporzione; il prezzo s'intende per merce alla rinfusa, franco stabilimento. Per le giacenze di melasso di vecchia produzione restano immutati i prezzi stabiliti per il melasso di produzione 1944-45.

(2325)

di benzina o di gasolio e di L. 1 per ogni cinto di pneumatico.

Il suddetto sovraprezzo dovrà essere riscosso a cura del Comitato italiano petroli e versato al Ministero del tesoro.

ERRATA CORRIGE

La tariffa del gas a Firenze di cui alla circolare n. 30 del 7 corrente, vale dal 1° giugno e non dal 1° luglio corrente anno.

(2324)

Deformazione marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta De Stefano Antonio, già esercente in Torino.

Tali marchi recavano la sigla n. 78 - TO.

(2263)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 22 dicembre 1945 - N. 269

Argentina	95 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7
Belgio	2,2845	Portogallo	4,6
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,039	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87583	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,319		

Rendita 3,50 % 1906		102,30
Id. 3,50 % 1902		93,60
Id. 3 % lordo		89 —
Id. 5 % 1935		99,90
Redimibile 3,50 % 1934		91,50
Id. 5 % 1936		99,725
Obbligaz. Venezie 3,50 %		97,20
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	99,375
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	99,35
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	99,25
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	99,25
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	99,25
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	92,525
Id. 5 % quinq.	1950 (3ª serie)	99,35
Id. 5 % quinq.	1950 (4ª serie)	99,675

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta — Anno 83° — Numero 154

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA — DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Lunedì, 24 dicembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 60-130 61-236 61-334
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 60-033 641-737 859-141

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
con decorrenza 1° gennaio 1946

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.000 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 600 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelli)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/5160 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato, (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 781.
Aumento della tassa d'ingresso per la visita ai musei, alle gallerie, ai monumenti ed agli scavi archeologici dello Stato . . . . . Pag. 2030

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 782.
Inquadramento nel ruolo degli ispettori scolastici, dei direttori didattici provenienti dal soppresso ruolo del personale delle scuole italiane all'estero . . . . Pag. 2032

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 787.
Approvazione del nuovo statuto della Società «Dante Alighieri» . . . . . Pag. 2032

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1945.
Ritorno in sede del Tribunale, della Procura del Regno e della Corte di assise di Imperia (Corte di appello di Genova) . . . . . Pag. 2034

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1945.
Autorizzazione alla Società anonima «Assicurazioni generali», con sede in Trieste, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita . . . Pag. 2034

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli Pag. 2033

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.500 - Semestrale L. 1.500 - All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
Un fascicolo - Prezzi vari.
Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ vegganse le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 254 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato, (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le filiali della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, e autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 781.
Aumento della tassa d'ingresso per la visita ai musei, alle gallerie, ai monumenti ed agli scavi archeologici dello Stato . . . . . Pag. 2030

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 782.
Soppressione della Sezione di Corte d'appello di Lucera. Pag. 2030

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 783.
Aumento della tassa d'ingresso per visitare la Grotta Azzurra nell'isola di Capri . . . . . Pag. 2031

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 784.
Istituzione, presso la Regia università di Napoli, della scuola di perfezionamento di filologia classica e discipline storico-archeologiche e validità dei corsi svolti in detta scuola nell'anno accademico 1944-45 . . . . . Pag. 2031

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 785.
Modificazione dell'ordinico degli operai permanenti dell'Amministrazione della guerra . . . . . Pag. 2031

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 786.
Inquadramento nel ruolo degli ispettori scolastici, dei direttori didattici provenienti dal soppresso ruolo del personale delle scuole italiane all'estero . . . . Pag. 2032

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 787.
Approvazione del nuovo statuto della Società «Dante Alighieri» . . . . . Pag. 2032

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1945.
Ritorno in sede del Tribunale, della Procura del Regno e della Corte di assise di Imperia (Corte di appello di Genova) . . . . . Pag. 2034

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1945.
Autorizzazione alla Società anonima «Assicurazioni generali», con sede in Trieste, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita . . . Pag. 2034

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli Pag. 2035

CONCORSI

Ministero dell'interno:
Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza . . . . . Pag. 2036
Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza . . . . . Pag. 2036

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato. Pag. 2036

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788521

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 154 DEL 24 DICEMBRE 1945:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Varese.

(2140)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 781.

Aumento della tassa d'ingresso per la visita ai musei, alle gallerie, ai monumenti ed agli scavi archeologici dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il R. decreto-legge 16 marzo 1933, n. 344;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il diritto d'ingresso per la visita ai musei, alle gallerie, ai monumenti ed agli scavi archeologici dello Stato è determinato, per i singoli Istituti, con decreto Luogotenenziale da emanarsi su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per le finanze e per il tesoro.

Art. 2.

Nei giorni di domenica l'ingresso è gratuito in tutti gli Istituti, fatta eccezione per gli scavi ed il teatro antico di Ercolano, per gli scavi vecchi e nuovi di Pompei e per il Palatino e Foro Romano, per i quali si applicherà la riduzione del 50% sul prezzo normale dei biglietti d'ingresso.

Art. 3.

In corrispondenza dei proventi accertati per diritto d'ingresso sarà stanziato, con decreto del Ministro per

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — SCOCCIMARRO — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 102. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 782.

Soppressione della Sezione di Corte d'appello di Lucera.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'Ordinamento giudiziario;
Visto il R. decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 27;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1944, n. 221;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La Sezione distaccata di Corte di Appello, istituita temporaneamente in Lucera con R. decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 27, è soppressa.
La Sezione stessa continuerà a funzionare fino alla definizione di tutti gli affari civili e penali in corso alla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 781.

Aumento della tassa d'ingresso per la visita ai musei, alle gallerie, ai monumenti ed agli scavi archeologici dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto il R. decreto-legge 16 marzo 1933, n. 314;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il diritto d'ingresso per la visita ai musei, alle gallerie, ai monumenti ed agli scavi archeologici dello Stato è determinato, per i singoli Istituti, con decreto Luogotenenziale da emanarsi su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per le finanze e per il tesoro.

Art. 2.

Nei giorni di domenica l'ingresso è gratuito in tutti gli Istituti, fatta eccezione per gli scavi ed il teatro antico di Ercolano, per gli scavi vecchi e nuovi di Pompei e per il Palatino e Foro Romano, per i quali si applicherà la riduzione del 50% sul prezzo normale dei biglietti d'ingresso.

Art. 3.

In corrispondenza dei proventi accertati per diritto d'ingresso sarà stanziato, con decreto del Ministro per il tesoro, nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione un fondo pari al 5% dei detti proventi da assegnarsi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i pittori, scultori ed incisori.

Art. 4.

Saranno stabiliti con regolamento, da emanarsi su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto coi Ministri per le finanze e per il tesoro i casi in cui potrà farsi luogo ad esenzione e riduzione del prezzo del biglietto d'ingresso, nonchè le disposizioni per l'applicazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 102. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 782.

Soppressione della Sezione di Corte d'appello di Lucera.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'Ordinamento giudiziario;
Visto il R. decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 27;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1944, n. 221;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La Sezione distaccata di Corte di Appello, istituita temporaneamente in Lucera con R. decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 27, è soppressa.

La Sezione stessa continuerà a funzionare fino alla definizione di tutti gli affari civili e penali in corso alla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 103. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 783.
Aumento della tassa d'ingresso per visitare la Grotta Azzurra nell'isola di Capri.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 21 ottobre 1926, n. 1931;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto coi Ministri per le finanze e per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il primo comma dell'articolo unico del R. decreto 21 ottobre 1926, n. 1931, è sostituito dal seguente:
Per visitare la Grotta Azzurra nell'isola di Capri ciascuna persona dovrà pagare una tassa di L. 30.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — SCOCCIMARRO — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 103. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 784.
Istituzione, presso la Regia università di Napoli, della scuola di perfezionamento di filologia classica e discipline storico-archeologiche e validità dei corsi svolti in detta scuola nell'anno accademico 1944-45.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituita, con effetto dall'anno 1944-45, presso la Regia università di Napoli la scuola di perfezionamento in filologia classica e discipline storico-archeologiche ed è riconosciuta a tutti gli effetti la validità dei corsi svolti in detta scuola nell'anno accademico 1944-45.

Art. 2.

Le norme concernenti il piano definitivo didattico e il funzionamento della scuola saranno stabilite nello statuto dell'Università.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

ARANGIO RUIZ

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 99. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 785.
Modificazione dell'organico degli operai permanenti dell'Amministrazione della guerra.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico ed il trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con R. decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, e successive modificazioni;
Visto il regolamento per l'applicazione del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2994, sullo stato giuridico ed il trattamento economico dei salariati dipendenti dalle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni, approvato con R. decreto 31 dicembre 1924, n. 2262;
Visti i Regi decreti 31 dicembre 1925, n. 2308, 12 maggio 1927, n. 817, 7 luglio 1927, n. 2035, e 24 luglio 1931, n. 1232, che hanno recato varianti alle tabelle annesse al regolamento suddetto;
Visto il R. decreto 5 settembre 1938, n. 1557, che apporta modificazione all'organico degli operai perma-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto coi Ministri per le finanze e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il primo comma dell'articolo unico del R. decreto 21 ottobre 1926, n. 1931, è sostituito dal seguente:

Per visitare la Grotta Azzurra nell'isola di Capri ciascuna persona dovrà pagare una tassa di L. 30.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — SCOCCIMARRO — RICCI

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 103. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 784.

Istituzione, presso la Regia università di Napoli, della scuola di perfezionamento di filologia classica e discipline storico-archeologiche e validità dei corsi svolti in detta scuola nell'anno accademico 1944-45.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Visto il regolamento 4 giugno 1938, n. 1269;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Considerata l'opportunità d'istituire presso la Regia università di Napoli una scuola di perfezionamento in filologia classica e discipline storico-archeologiche;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Le norme concernenti il piano definitivo didattico e il funzionamento della scuola saranno stabilite nello statuto dell'Università.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

ARANGIO RUIZ

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 99. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 785.

Modificazione dell'organico degli operai permanenti dell'Amministrazione della guerra.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico ed il trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con R. decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per l'applicazione del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2994, sullo stato giuridico ed il trattamento economico dei salariati dipendenti dalle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni, approvato con R. decreto 31 dicembre 1924, n. 2262;

Visti i Regi decreti 31 dicembre 1925, n. 2398, 12 maggio 1927, n. 817, 7 luglio 1927, n. 2035, e 24 luglio 1931, n. 1232, che hanno recato varianti alle tabelle annesse al regolamento suddetto;

Visto il R. decreto 5 settembre 1938, n. 1557, che apporta modificazione all'organico degli operai permanenti dell'Amministrazione della guerra;

Visto l'art. 5 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, d'intesa con quello per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero degli operai permanenti dell'Amministrazione della guerra, di cui alla tabella I, lettera *b*), annessa al R. decreto 24 luglio 1931, n. 1232, quale

1918
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

risulta modificato dal R. decreto 5 settembre 1938, n. 1537, è così fissato:

operai dei vari servizi, 1° gruppo, n. 220;
operai dei vari servizi, 2° gruppo, n. 235;
famigli degli istituti e delle scuole militari, 1° gruppo, n. 6;
famigli degli istituti e delle scuole militari, 3° gruppo, n. 3.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — JACINI — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 102. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 786.

Inquadramento nel ruolo degli ispettori scolastici, dei direttori didattici provenienti dal soppresso ruolo del personale delle scuole italiane all'estero.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 18 dicembre 1910, n. 867;
Visto il R. decreto 22 agosto 1915, n. 1093;
Vista la legge 4 giugno 1911, n. 487;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 27 aprile 1919, n. 771;
Visto il R. decreto 15 luglio 1923, n. 1731;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3234;
Visto il R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577;
Visto il R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297;
Visto il R. decreto 1° luglio 1933, n. 786;
Visto il R. decreto 12 luglio 1934, n. 1352;
Vista la legge 31 maggio 1943, n. 570;
Visto il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 107. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 787.

Approvazione del nuovo statuto della Società « Dante Alighieri ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto lo statuto presentato per il governo della Società « Dante Alighieri » con sede in Roma, col quale viene rinnovato lo statuto in vigore;
Visti gli atti;
Visto il R. decreto 18 luglio 1893, n. 347;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto l'art. 16 del Codice civile;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvato lo statuto della Società « Dante Alighieri » con sede in Roma, di dodici articoli.

Detto statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 110. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — JACINI — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 109. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 786.

Inquadramento nel ruolo degli ispettori scolastici, dei direttori didattici provenienti dal soppresso ruolo del personale delle scuole italiane all'estero.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 18 dicembre 1910, n. 807;
Visto il R. decreto 22 agosto 1915, n. 1093;
Vista la legge 4 giugno 1911, n. 487;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 27 aprile 1919, n. 771;
Visto il R. decreto 15 luglio 1923, n. 1731;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3234;
Visto il R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577;
Visto il R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297;
Visto il R. decreto 1° luglio 1933, n. 786;
Visto il R. decreto 12 luglio 1934, n. 1352;
Vista la legge 31 maggio 1943, n. 570;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I direttori didattici inscritti nel ruolo del personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari in applicazione del R. decreto 15 luglio 1923, n. 1731, i quali, anteriormente all'entrata in vigore della legge 27 aprile 1919, n. 771, prestavano servizio direttivo nelle scuole italiane all'estero, sono collocati nel ruolo degli ispettori scolastici (grado 8°), oppure, in base al parere favorevole del Consiglio di amministrazione del Ministero della pubblica istruzione, nel ruolo degli ispettori scolastici capo (grado 7°).

Nei rispettivi ruoli essi seguiranno, nell'ordine di anzianità loro riconosciuta, l'ultimo iscritto.

Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 107. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 novembre 1945, numero 787.

Approvazione del nuovo statuto della Società « Dante Alighieri ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto lo statuto presentato per il governo della Società « Dante Alighieri » con sede in Roma, col quale viene rinnovato lo statuto in vigore;
Visti gli atti;
Visto il R. decreto 18 luglio 1890, n. 347;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto l'art. 16 del Codice civile;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvato lo statuto della Società « Dante Alighieri » con sede in Roma, di dodici articoli.

Detto statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 110. — FRASCA

Nuovo statuto della Società Dante Alighieri

Art. 1.

La Società Dante Alighieri, fondata nel 1889, ha lo scopo di tutelare e diffondere la lingua e cultura italiana nel mondo, indipendentemente da ogni particolare politica, razza, nazionalità, confessione o ideologia. Essa è la libera associazione di coloro i quali nel mondo sono uniti dall'amore per la lingua italiana, che è legata all'umanesimo culturale e al linguaggio universale della musica, ispirandosi moralmente all'alto modello del carattere dantesco.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 2.

Per raggiungere i suoi scopi la Società istituisce e sussidia scuole, circoli e corsi di lingua e cultura italiana, biblioteche, filodrammatiche, diffonde libri e pubblicazioni, promuove conferenze, passeggiate culturali e riunioni varie, assegna premi e borse di studio e si avvale di qualunque altra idonea iniziativa.

Art. 3.

Dato che una notevole percentuale di quelli che studiano la lingua italiana nel mondo è costituita da chi coltiva canto e musica, ha un particolare rilievo tra i mezzi della Società l'appoggio alle attività musicali, in particolare alle società corali, stabili e vaganti, che portano con la lingua di Dante un carattere di gravità, democrazia e senso corale. Il coro dei Lombardi del Verdi è il canto della Società.

Art. 4.

La Società è costituita da soci riuniti in comitati locali e in sezioni da questi dipendenti ed è diretta dal Consiglio centrale, nel palazzo Firenze, sede della Società, in Roma.

Art. 5.

Possono far parte della Società gli enti privati e pubblici e le persone di riconosciuta moralità, di qualunque nazionalità, che accettano il presente statuto. Sull'ammissione, divulsione ed esclusione del socio deliberano i comitati a norma dei loro regolamenti.

I soci, nei comitati locali d'Italia, si distinguono in:

1) soci benemeriti per segnalati servizi, elargizioni e donazioni fatte alla Società. Essi riceveranno uno speciale diploma; i donatori per valori superiori a L. 100.000 avranno i nomi incisi nella sede centrale;

2) soci perpetui, che pagano una volta tanto almeno L. 500;

3) soci ordinari, che pagano annualmente L. 25;

4) soci maestri, che pagano annualmente L. 10;

5) soci operai, che pagano annualmente L. 5;

6) soci studendi, il contributo dei quali viene stabilito dalle norme regolamentari di esecuzione del presente statuto;

7) soci aderenti delle scuole primarie, il contributo dei quali viene stabilito dalle norme regolamentari.

Art. 6.

Per la costituzione di un comitato è necessario il numero minimo di 50 soci di età superiore ad anni 18, salvo che, per la difficoltà delle comunicazioni, non si ritenga opportuno di ridurre tale numero a 25: ove il numero di 50 non venga raggiunto, potrà costituirsi tuttavia nel loro seno sottocomitati femminili e studenteschi.

Hanno diritto di voto i soci aventi almeno 18 anni. Il diritto di voto si acquista dopo tre mesi dall'iscrizione.

I comitati curano l'iscrizione dei soci e degli aderenti alla Società, raccolgono offerte in denaro, libri e doni, e promuovono sotto la loro responsabilità le iniziative di cui all'art. 2 e all'art. 3 e tutto ciò che possa accrescere i fondi sociali.

Entro il mese di febbraio di ogni anno i comitati mandano al Consiglio centrale un rendiconto morale ed economico della propria gestione in base al quale viene compilato il rendiconto generale.

Essi comunicano alla presidenza centrale le informazioni e notizie a loro conoscenza, le quali possano interessare gli scopi sociali.

Art. 8.

La Società provvede allo svolgimento delle sue attività con i proventi derivanti dal tesseramento delle varie categorie di soci, dai contributi di enti privati, dai redditi del patrimonio sociale. Le quote dei soci perpetui e i capitali derivanti da eredità, lasciti, legati, donazioni, vanno in aumento del patrimonio inalienabile della Società. Però il frutto dei legati fatti specificatamente ad un comitato, rimane a disposizione del comitato stesso.

I comitati esistenti in Italia rispondono dei loro introiti ordinari e straordinari direttamente al Consiglio centrale e li mettono a disposizione di esso, detratti gli importi delle spese occorrenti per l'amministrazione e comunque ad essi riservati in conformità delle norme regolamentari emanate dal Consiglio centrale.

L'anno sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Art. 9.

La Società è diretta da un Consiglio centrale composto da un presidente e da altri 26 membri eletti nel congresso annuale ai sensi dell'articolo seguente, dei quali almeno la metà presidenti di comitati ed almeno un terzo residente a Roma.

Il presidente ha la rappresentanza legale della Società, dura in carica un anno e può essere rieletto. Gli altri membri del Consiglio centrale si rinnovano per metà ogni anno, a turno di anzianità e sono rieleggibili.

Il Consiglio centrale elegge nel suo seno due o più vicepresidenti nonchè un delegato alla sopraintendenza dei conti, i quali tutti col presidente costituiscono l'ufficio di presidenza, che amministra i fondi sociali e dal quale dipende la segreteria generale della So-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

mezzi della Società l'appoggio alle attività musicali, in particolare alle società corali, stabili e vaganti, che portano con la lingua di Dante un carattere di gravità, democrazia e senso corale. Il coro dei Lombardi del Verdi è il canto della Società.

Art. 4.

La Società è costituita da soci riuniti in comitati locali e in sezioni da questi dipendenti ed è diretta dal Consiglio centrale, nel palazzo Firenze, sede della Società, in Roma.

Art. 5.

Possono far parte della Società gli enti privati e pubblici e le persone di riconosciuta moralità, di qualunque nazionalità, che accettano il presente statuto. Sull'ammissione, dimissione ed esclusione del socio deliberano i comitati a norma dei loro regolamenti.

I soci, nei comitati locali d'Italia, si distinguono in:

1) soci benemeriti per segnalati servizi, elargizioni e donazioni fatte alla Società. Essi riceveranno uno speciale diploma; i donatori per valori superiori a L. 100.000 avranno i nomi incisi nella sede centrale;

2) soci perpetui, che pagano una volta tanto almeno L. 500;

3) soci ordinari, che pagano annualmente L. 25;

4) soci maestri, che pagano annualmente L. 10;

5) soci operai, che pagano annualmente L. 5;

6) soci studenti, il contributo dei quali viene stabilito dalle norme regolamentari di esecuzione del presente statuto;

7) soci aderenti delle scuole primarie, il contributo dei quali viene stabilito dalle norme regolamentari.

Art. 6.

Per la costituzione di un comitato è necessario il numero minimo di 50 soci di età superiore ad anni 18, salvo che, per la difficoltà delle comunicazioni, non si ritenga opportuno di ridurre tale numero a 25: ove il numero di 50 non venga raggiunto, potrà costituirsi una sezione alle dipendenze del comitato più vicino.

I soci residenti nei centri dove non esistono comitati nè sezioni potranno individualmente iscriversi presso un comitato di loro scelta o presso la sede centrale.

Art. 7.

Ciascun comitato, in armonia con le disposizioni del presente statuto, provvede all'ordinamento proprio e a quello dei rispettivi sottocomitati o sezioni.

Mediante il suo presidente si tiene in rapporto con il Consiglio centrale.

In conformità delle norme regolamentari di esecuzione del presente statuto, i comitati eleggono il proprio presidente e il proprio Consiglio direttivo e costituiscono il economo [illegible] viene compilato il rendiconto generale.

Essi comunicano alla presidenza centrale le informazioni e notizie a loro conoscenza, le quali possano interessare gli scopi sociali.

Art. 8.

La Società provvede allo svolgimento delle sue attività con i proventi derivanti dal tesseramento delle varie categorie di soci, dai contributi di enti privati, dai redditi del patrimonio sociale. Le quote dei soci perpetui e i capitali derivanti da eredità, lasciti, legati, donazioni, vanno in aumento del patrimonio inalienabile della Società. Però il frutto dei legati fatti specificatamente ad un comitato, rimane a disposizione del comitato stesso.

I comitati esistenti in Italia rispondono dei loro introiti ordinari e straordinari direttamente al Consiglio centrale e li mettono a disposizione di esso, detratti gli importi delle spese occorrenti per l'amministrazione e condanne ad essi riservati in conformità delle norme regolamentari emanate dal Consiglio centrale.

L'anno sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Art. 9.

La Società è diretta da un Consiglio centrale composto da un presidente e da altri 26 membri eletti nel congresso annuale ai sensi dell'articolo seguente, dei quali almeno la metà presidenti di comitati ed almeno un terzo residente a Roma.

Il presidente ha la rappresentanza legale della Società, dura in carica un anno e può essere rieletto. Gli altri membri del Consiglio centrale si rinnovano per metà ogni anno, a turno di anzianità e sono rieleggibili.

Il Consiglio centrale elegge nel suo seno due o più vicepresidenti nonchè un delegato alla sopraintendenza dei conti, i quali tutti col presidente costituiscono l'ufficio di presidenza, che amministra i fondi sociali e dal quale dipende la segreteria generale della Società con tutti i suoi impiegati.

Il Consiglio centrale esegue le deliberazioni del congresso, provvede al conseguimento degli scopi sociali, coordina, vigila, assiste i comitati nelle loro attività, delibera le spese straordinarie, decreta le ricompense di primo grado (medaglia d'oro Pasquale Villari, medaglia d'oro Paolo Boselli).

Il Consiglio centrale si raduna almeno ogni due mesi e ogni volta che il presidente ritenga opportuno convocarlo o ne sia richiesto da un terzo dei consiglieri. Le sue adunanze sono valide con la presenza di almeno la metà dei soci componenti.

Le cariche di presidente, consigliere centrale o revisore dei conti sono gratuite.

1922
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il Consiglio centrale ha facoltà di nominare consiglieri emeriti i soci che hanno acquistato alte benemerenze verso la Società; sono nominati a vita ed il loro numero massimo è di trenta; essi possono essere chiamati a partecipare, con voto consultivo, alle adunanze del Consiglio centrale, che può affidare ad essi missioni ed incarichi.

Art. 10.

Al congresso annuale tutti i soci regolarmente tesserati possono intervenire, ma il diritto di discussione e di voto è riservato ai soci delegati.

Ogni comitato provvede alla nomina dei suoi delegati nei limiti di uno per ogni 50 soci per i primi 200, e uno per ogni successivo centinaio, sino a raggiungere il numero massimo di 40 delegati.

Può essere delegato qualunque socio, ma ogni delegato non può avere più di una delega.

I comitati che non abbiano inviato al Consiglio centrale il loro rendiconto morale e finanziario e che non abbiano eseguito i relativi versamenti, non possono inviare delegati al congresso.

Il congresso nomina il proprio ufficio di presidenza.

Il congresso esamina il rendiconto morale ed economico della Società presentato dal Consiglio centrale: ne approva il bilancio consuntivo sulla relazione dei revisori, delibera sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno e nomina il presidente ed i 26 membri del Consiglio centrale.

I delegati non presenti al congresso possono partecipare alle elezioni del presidente, dei consiglieri e dei revisori dei conti inviando le loro schede alla sede centrale a mezzo della presidenza del rispettivo comitato, in conformità delle norme regolamentari di esecuzione del presente statuto.

Il congresso si raduna nella città designata dal congresso precedente.

Art. 11.

Il collegio dei revisori dei conti è costituito da tre revisori, che adempiono il loro mandato di revisione amministrativa e contabile durante il corso dell'esercizio finanziario per il quale sono nominati.

Il collegio dei revisori presenta ogni anno al congresso nazionale un'apposita relazione sul bilancio consuntivo dell'esercizio precedente alla convocazione del congresso. I revisori fungono da scrutatori nella elezione delle cariche nazionali.

I tre revisori dei conti sono eletti annualmente dal congresso tra i soci.

Art. 12.

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1945.

Ritorno in sede del Tribunale, della Procura del Regno e della Corte di assise di Imperia (Corte di appello di Genova).

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
D'INTESA CON
I MINISTRI PER L'INTERNO E PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 10 maggio 1943, n. 360;
Visto il R. decreto-legge 13 marzo 1944, n. 78;

Decreta:

Art. 1.

Il Tribunale di Imperia, la Procura del Regno presso il Tribunale medesimo e la Corte di assise, trasferiti temporaneamente nel comune di San Remo, ritornano nel comune di Imperia.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed andrà in vigore il decimo giorno successivo alla pubblicazione stessa.

Roma, addì 31 ottobre 1945

Il Ministro per la grazia e giustizia
TOGLIATTI
Il Ministro per l'interno
PARRI
Il Ministro per il tesoro
RICCI

(2312)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1945.

Autorizzazione alla Società anonima « Assicurazioni generali », con sede in Trieste, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1 gennaio 1925, n. 63, modificato con Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 4 giugno 1945, concernente l'autorizzazione alla Società anonima « Assicurazioni generali », con sede in Trieste, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore;

Vista la domanda con la quale la Società stessa ha chiesto di estendere i predetti aumenti ad altre tariffe di assicurazione sulla vita non comprese nel citato decreto Ministeriale;

1923
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

e di voto è riservato ai soci delegati.

Ogni comitato provvede alla nomina dei suoi delegati nei limiti di uno per ogni 50 soci per i primi 200, e uno per ogni successivo centinaio, sino a raggiungere il numero massimo di 10 delegati.

Può essere delegato qualunque socio, ma ogni delegato non può avere più di una delega.

I comitati che non abbiano inviato al Consiglio centrale il loro rendiconto morale e finanziario e che non abbiano eseguito i relativi versamenti, non possono inviare delegati al congresso.

Il congresso nomina il proprio ufficio di presidenza.

Il congresso esamina il rendiconto morale ed economico della Società presentato dal Consiglio centrale: ne approva il bilancio consuntivo sulla relazione dei revisori, delibera sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno e nomina il presidente ed i 26 membri del Consiglio centrale.

I delegati non presenti al congresso possono partecipare alle elezioni del presidente, dei consiglieri e dei revisori dei conti inviando le loro schede alla sede centrale a mezzo della presidenza del rispettivo comitato, in conformità delle norme regolamentari di esecuzione del presente statuto.

Il congresso si raduna nella città designata dal congresso precedente.

Art. 11.

Il collegio dei revisori dei conti è costituito da tre revisori, che adempiono il loro mandato di revisione amministrativa e contabile durante il corso dell'esercizio finanziario per il quale sono nominati.

Il collegio dei revisori presenta ogni anno al congresso nazionale un'apposita relazione sul bilancio consuntivo dell'esercizio precedente alla convocazione del congresso. I revisori fungono da scrutatori nella elezione delle cariche nazionali.

I tre revisori dei conti sono eletti annualmente dal congresso tra i soci.

Art. 12.

Le eventuali modifiche dello statuto debbono essere discusse e deliberate dal congresso.

Le relative proposte debbono essere presentate tre mesi innanzi dal Consiglio centrale o da un quinto almeno dei comitati. Le conseguenti deliberazioni debbono essere prese da due terzi almeno dei delegati presenti all'adunanza dei comitati che hanno inviato, o potrebbero inviare, delegati al congresso. Tuttavia l'art. 5 e il penultimo paragrafo dell'art. 10 possono essere modificati per semplice deliberazione del Consiglio centrale.

Il Consiglio centrale provvede a stabilire le norme regolamentari per l'esecuzione del presente statuto.

Visto, *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
PARRI

Art. 1.

Il Tribunale di Imperia, la Procura del Regno presso il Tribunale medesimo e la Corte di assise, trasferiti temporaneamente nel comune di San Remo, ritornano nel comune di Imperia.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed andrà in vigore il decimo giorno successivo alla pubblicazione stessa.

Roma, addì 31 ottobre 1945

Il Ministro per la grazia e giustizia
TOGLIATTI

Il Ministro per l'interno
PARRI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

(2312)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1945.

Autorizzazione alla Società anonima « Assicurazioni generali », con sede in Trieste, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 4 giugno 1945, concernente l'autorizzazione alla Società anonima « Assicurazioni generali », con sede in Trieste, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore;

Vista la domanda con la quale la Società stessa ha chiesto di estendere i predetti aumenti ad altre tariffe di assicurazione sulla vita non comprese nel citato decreto Ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

La Società anonima « Assicurazioni generali », con sede in Trieste, è autorizzata ad apportare alle sottoelencate tariffe di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore, i seguenti aumenti:

6 % del premio con un massimo del 3 per mille sul capitale per le tariffe:

31 C — Vita intera a capitale crescente dal secondo anno di assicurazione;
5 — Temporanea a premio annuo;
5-A — Temporanea a capitale decrescente;
40 — Assicurazione speciale per il caso di morte;
14 — Assicurazione ipotecaria;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1955021

14-S — Assicurazione complementare di rendita temporanea da usarsi solo in combinazione con la 13 A;

4 B — Assicurazione in caso di morte su due teste;

13 s.v.m. — Mista immediata senza visita medica;

4 B M — Mista immediata su due teste;

18-6% — Mista a termine fisso combinata con una assicurazione temporanea in caso di morte pari al 6 % del capitale e con una rendita annua pure del 6 % del capitale;

18-15 % — Mista a termine fisso combinata con una assicurazione temporanea in caso di morte pari al 15 % del capitale e con una rendita annua pure del 15 % del capitale;

12-8 H — Mista a capitale crescente;

12-14 S — Rendita differita combinata con una rendita temporanea speciale da propagarsi in caso di morte;

R I — Assicurazione complementare di rendita di invalidità.

[redacted] % del premio con un massimo del 4 per mille sul capitale per le tariffe:

31 — Assicurazione in caso di morte a capitale costante ed a premio temporaneo decrescente del 3,50% all'anno a cominciare dal 2° anno di assicurazione;

32 C — Assicurazione in caso di morte a capitale crescente ed a premio decrescente dal 2° anno di assicurazione;

23 — Mista a premio decrescente del 3,50 % all'anno a cominciare dal 1° anno di assicurazione;

24 — Mista a premio decrescente del 4,50 % all'anno a cominciare dal 1° anno di assicurazione;

23 A — Termine fisso a premio decrescente del 3,50 % all'anno a cominciare dal 1° anno di assicurazione;

24 A — Termine fisso a premio decrescente del 4,50 % all'anno a cominciare dal 1° anno di assicurazione;

[redacted]

25 A — Termine fisso a premio decrescente del 3,50 % all'anno a cominciare dal 2° anno di assicurazione;

26 — Mista a premio decrescente del 4,50 % all'anno a cominciare dal 2° anno di assicurazione;

26 A — Termine fisso a premio decrescente del 4,50 % all'anno a cominciare dal 2° anno di assicurazione;

23 E — Mista con pagamento frazionato del capitale a premio decrescente del 3,50 % all'anno, a cominciare dal 1° anno di assicurazione;

24 E — Mista con pagamento frazionato del capitale a premio decrescente del 4,50 % all'anno, a cominciare dal 1° anno di assicurazione;

4 % del premio con un massimo del 2 per mille sul capitale per le tariffe:

S B — Assicurazione in caso di vita, a premio annuo, senza restituzione dei premi versati in caso di premorienza;

S E — Assicurazione dotale con restituzione dei premi pagati in caso di morte del fanciullo assicurato e con cessazione del pagamento del premio annuo in caso di morte del contraente;

S F — Assicurazione fanciulle relativa ad un capitale pagabile il giorno delle nozze;

S M — Assicurazione in caso di vita crescente con capitalizzazione.

4 % del premio unico per le tariffe:

S A — Assicurazione in caso di vita, a premio unico senza controassicurazione;

S C — Assicurazione in caso di vita, a premio unico con controassicurazione;

Poliz. lib. — Assicurazione, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita con controassicurazione;

10 — Rendita vitalizia immediata su due teste all'ultimo decesso.

Art. 2.

La predetta Società è inoltre autorizzata ad apportare a tutti i premi fuori tariffa approvati con decreto Ministeriale 11 maggio 1940 per le seguenti forme di assicurazione: 1AR - 1BR - 1C - CO - 13J - 13 - 13A - 25 - 12 - 12R - 8H - 9 - 9F - 31 - 31C gli aumenti stabiliti per ciascuna tariffa dal presente decreto e dal precedente decreto Ministeriale 4 giugno 1945.

Roma, addì 3 dicembre 1945

Il Ministro: GROSCHI

(2222)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 20 dicembre 1945 - N. 267

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87083	Svezia	23,815
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
		Unione Sud Afr.	403,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

18-15 % — Mista a termine fisso combinata con una assicurazione temporanea in caso di morte pari al 15 % del capitale e con una rendita annua pure del 15 % del capitale;

13-8 II — Mista a capitale crescente;

12-14 S — Rendita differita combinata con una rendita temporanea speciale da propagarsi in caso di morte;

R I — Assicurazione complementare di rendita di invalidità.

[redacted] % del premio con un massimo del 4 per mille sul capitale per le tariffe:

31 — Assicurazione in caso di morte a capitale costante ed a premio temporaneo decrescente del 3.50 % all'anno a cominciare dal 2° anno di assicurazione;

32 C — Assicurazione in caso di morte a capitale crescente ed a premio decrescente dal 2° anno di assicurazione;

23 — Mista a premio decrescente del 3.50 % all'anno a cominciare dal 4° anno di assicurazione;

24 — Mista a premio decrescente del 4.50 % all'anno a cominciare dal 4° anno di assicurazione;

23 A — Termine fisso a premio decrescente del 3.50 % all'anno a cominciare dal 4° anno di assicurazione;

24 A — Termine fisso a premio decrescente del 4.50 % all'anno a cominciare dal 4° anno di assicurazione;

[redacted]

25 A — Termine fisso a premio decrescente del 3.50 % all'anno a cominciare dal 2° anno di assicurazione;

26 — Mista a premio decrescente del 4.50 % all'anno a cominciare dal 2° anno di assicurazione;

26 A — Termine fisso a premio decrescente del 4.50 % all'anno a cominciare dal 2° anno di assicurazione;

23 E — Mista con pagamento frazionato del capitale a premio decrescente del 3.50 % all'anno, a cominciare dal 4° anno di assicurazione;

24 E — Mista con pagamento frazionato del capitale a premio decrescente del 4.50 % all'anno, a cominciare dal 4° anno di assicurazione;

25 E — Mista con pagamento frazionato del capitale a premio decrescente del 3.50 % all'anno, a cominciare dal 2° anno di assicurazione;

26 E — Mista con pagamento frazionato del capitale a premio decrescente del 4.50 % all'anno, a cominciare dal 2° anno di assicurazione;

25 F — Assicurazione fanciulle a premio decrescente del 3.50 % all'anno a cominciare dal 2° anno di assicurazione;

26 F — Assicurazione fanciulle a premio decrescente del 4.50 % all'anno a cominciare dal 2° anno di assicurazione.

pitale pagabile il giorno delle nozze;

S M — Assicurazione in caso di vita crescente con capitalizzazione.

4 % del premio unico per le tariffe:

S A — Assicurazione in caso di vita, a premio unico senza controassicurazione;

S C — Assicurazione in caso di vita, a premio unico con controassicurazione;

Poliz. lib. — Assicurazione, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita con controassicurazione;

10 — Rendita vitalizia immediata su due teste all'ultimo decesso.

Art. 2.

La predetta Società è inoltre autorizzata ad apportare a tutti i premi fuori tariffa approvati con decreto Ministeriale 11 maggio 1940 per le seguenti forme di assicurazione: 1AR - 1BR - 1C - CO - 13J - 13 - 13A - 25 - 12 - 12R - 8II - 9 - 9F - 31 - 31C gli aumenti stabiliti per ciascuna tariffa dal presente decreto e dal precedente decreto Ministeriale 4 giugno 1945.

Roma, addì 3 dicembre 1945

Il Ministro: GROSCHI

(2222)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 20 dicembre 1945 - N. 267

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	27,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,43
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,32
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,70
Id. 3,50 % 1902	95,60
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	100,05
Redimibile 3,50 % 1934	91,925
Id. 5 % 1936	99,90
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,50
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,60
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,45
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,45
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,45
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,625
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,375
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,725

1926

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 21 dicembre 1945 - N. 268

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2515	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,18
Canada	90,959	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87083	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	22,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,319		

Rendita 3,50 % 1906	102,25
Id. 3,50 % 1902	95,60
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	99,05
Redimibile 3,50 % 1934	91,725
Id. 5 % 1953	99,775
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,50
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,45
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,425
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,425
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,425
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,925
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,575
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,65

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1945, col quale è stato indetto un concorso per titoli a n. 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1945, col quale è stato prorogato di giorni 30, e cioè fino al 10 dicembre 1945, il termine stabilito nel decreto Ministeriale di cui sopra per la presentazione delle domande di ammissione al concorso predetto;

Ritenuta la opportunità di prorogare ulteriormente il termine suddetto;

Decreta:

Il termine stabilito nel decreto Ministeriale 9 agosto 1945, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza è ulteriormente prorogato di giorni 30, e cioè fino al 9 gennaio 1946.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: SPATARO

Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1945, col quale è stato indetto un concorso per titoli a n. 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1945, col quale è stato prorogato di giorni 30, e cioè fino al 10 dicembre 1945, il termine stabilito nel decreto Ministeriale di cui sopra per la presentazione delle domande di ammissione al concorso predetto;

Ritenuta la opportunità di prorogare ulteriormente il termine suddetto;

Decreta:

Il termine stabilito nel decreto Ministeriale 9 agosto 1945, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza è ulteriormente prorogato di giorni 30, e cioè fino al 9 gennaio 1946.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 dicembre 1945

(2309) p. *Il Ministro*: SPATARO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B, C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 29 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

I benefici derivanti dal decreto legislativo Luogotenenziale n. 722 del 21 novembre 1945, decorrono dal 1° ottobre 1945 per quanto riguarda i salari, e dal 30 settembre 1945 per quanto riguarda le pensioni.

E' escluso dalla presente ordinanza il sottoindicato decreto, il quale viene pubblicato nel detto territorio a solo titolo informativo.

In data 18 dicembre 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021 1927

Danimarca	415 —	Svizzera	28, 31
Egitto	2 6173	Turchia	77 53
Francia	400 —	Unione Sud Afr.	400, 50
Gran Bretagna	80 319		
India (Bombay)			

Rendita 3,50 % 1906	102 25
Id. 3,50 % 1902	95, 60
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	99, 05
Redimibile 3,50 % 1934	91, 725
Id. 5 % 1936	99, 775
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97, 20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99, 50
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99, 45
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99, 425
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99, 425
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99, 425
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92, 025
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99, 575
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99, 05

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1945, col quale è stato indetto un concorso per titolo a n. 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1945, col quale è stato prorogato di giorni 30, e cioè fino al 10 dicembre 1945, il termine stabilito nel decreto Ministeriale di cui sopra per la presentazione delle domande di ammissione al concorso predetto;

Ritenuta la opportunità di prorogare ulteriormente il termine suddetto;

Decreta:

Il termine stabilito nel decreto Ministeriale 9 agosto 1945, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, è ulteriormente prorogato di giorni 30, e cioè fino al 9 gennaio 1946.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: SPATARO

(2366)

Stato protetto di guerra [illegible] termine stabilito nel decreto Ministeriale di cui sopra per la presentazione delle domande di ammissione al concorso predetto;

Ritenuta la opportunità di prorogare ulteriormente il termine suddetto;

Decreta:

Il termine stabilito nel decreto Ministeriale 9 agosto 1945, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza è ulteriormente prorogato di giorni 30, e cioè fino al 9 gennaio 1946.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 dicembre 1945

p. *Il Ministro*: SPATARO

(2368)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B, C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 29 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

I benefici derivanti dal decreto legislativo Luogotenenziale n. 722 del 21 novembre 1945, decorrono dal 1° ottobre 1945 per quanto riguarda i salari, e dal 30 settembre 1945 per quanto riguarda le pensioni.

E' escluso dalla presente ordinanza il sottoindicato decreto, il quale viene pubblicato nel detto territorio a solo titolo informativo.

In data 18 dicembre 1945

M. S. LUSH,
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 721.
Norme per il conferimento di alcuni prodotti agricoli.

(2311)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

1928
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 86° — Numero 153

GAZZETTA UFFICIALE
PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Sabato, 22 dicembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-023 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
con decorrenza 1° gennaio 1946

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.000 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento anno L. 600 - Semestrale L. 300 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,20 per tasse erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2340 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato, (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

Avvisi di Corte . . . . . Pag. 2015

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 settembre 1945, n. 772.
Modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento [illegible] riguardante la composizione

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 775.
Norme circa l'insegnamento nelle scuole elementari nella provincia di Bolzano . . . . . Pag. 2018

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 776.
Corresponsione degli assegni integrativi e aumento del contributo dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi . . . . . Pag. 2019

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 20 novembre 1945, n. 777.
Conservazione della pensione privilegiata di guerra al signor Giovanni Battista Marini . . . . . Pag. 2020

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 778.
Approvazione delle nuove tabelle organiche del personale del ruolo delle Nuove costruzioni ferroviarie e delle norme per la loro approvazione . . . . . Pag. 2021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 novembre 1945, numero 779.
[illegible] allo stato di previsione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 163261

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.800 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (serteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.300 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,20 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 22-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato, (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

Avvisi di Corte . . . . . Pag. 2015

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 settembre 1945, n. 772.
Modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito nella parte riguardante la composizione dei Consigli e delle Commissioni mobili di leva. Pag. 2015

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 773.
Norme per l'applicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 279, relativo alla concessione ai contadini delle terre incolte . . . . . Pag. 2016

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 774.
Norme penali relative alla disciplina dell'ammasso per l'olio di oliva nella campagna 1945-46 . . . . Pag. 2017

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 775.
Norme circa l'insegnamento nelle scuole elementari nella provincia di Bolzano . . . . . Pag. 2018

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 776.
Corresponsione degli assegni integrativi e aumento del contributo dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi . . . . . Pag. 2019

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 20 novembre 1945, n. 777.
Conservazione della pensione privilegiata di guerra al signor Giovanni Battista Marini . . . . . Pag. 2020

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 778.
Approvazione delle nuove tabelle organiche del personale del ruolo delle Nuove costruzioni ferroviarie e delle norme per la loro approvazione . . . . . Pag. 2021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 novembre 1945, numero 779.
Maggiore assegnazione di fondi allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica per l'esercizio finanziario 1945-1946 per stipendi, pensioni ed assegni di carattere continuativo . . . . . Pag. 2024

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, numero 780.
Proroga per il personale di gruppo B, grado 10°, della validità della disposizione contenuta nell'art. 12 del R. decreto 11 dicembre 1941, n. 1484, relativo ai limiti di servizio richiesti dalle norme in vigore per le promozioni per merito comparativo nei ruoli del personale della Corte dei conti. Pag. 2024

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785081

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1945.
Aumento dei contributi dovuti dallo Stato ai Comuni per il servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari. Pag. 2024

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1945.
Dichiarazione di inefficacia dei provvedimenti emanati dalla sedicente repubblica sociale italiana in materia di chiamata alla leva, di chiamati e richiamati alle armi, di arruolamenti volontari, nonchè di trasferimento di arruolati per l'Esercito in altri corpi e forze armate dello Stato e viceversa . . . . . Pag. 2025

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1945.
Autorizzazione alla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla Vita . . . . . Pag. 2025

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1945.
Cessazione del sig. Germano Sprela dall'incarico di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . . . . Pag. 2026

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1945.
Disciplina per l'assunzione del taglio dei soprassuoli boschivi . . . . . Pag. 2026

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.
Determinazione dell'addizionale per le spese di accertamento dei contributi agricoli unificati per l'anno 1946. Pag. 2026

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1945.
Abrogazione dei decreti Ministeriali 26 aprile 1942 e 18 giugno 1942 relativi al divieto di fabbricazione di oggetti con l'impiego di metalli di qualsiasi genere e alle relative norme di applicazione . . . . . Pag. 2026

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1945.
Revoca del decreto Ministeriale 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Intercontinentale, con sede in Milano . . . . . Pag. 2027

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 2027

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 153 DEL 22 DICEMBRE 1945:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 34: **Comune di Ancona:** Elenco delle obbligazioni del prestito sistemato 1960, estrazione relativa al 2° semestre 1945 e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima di consumo, Aosta:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1945. — **Società Meridionale di elettricità, in Napoli:** Elenco delle obbligazioni 6 % (serie B - emissione 1908) sorteggiate nella 17ª estrazione del 29 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società della Ferrovia Sicula occidentale, anonima, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 2 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Città di Bergamo:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Ente autonomo Fiera campionaria internazionale di Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 12 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **S.I.S.M.A. (già Società metallurgica Ossolana):** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 15 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **« S.A.C.R.A.S. » Soc. An. Compera Rivendita Amministrazione Stabili, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1945. — **« Reggiane » Officine meccaniche italiane, S. A., in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 7 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Istituto mobiliare italiano:** Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1945. — **Società generale di esplosivi e munizioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1945. — **Società Trenco, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1945. — **Società per azioni delle tranvie e ferrovie elettriche di Roma, in Roma:** Elenco delle obbligazioni 5 % sorteggiate nella estrazione del 15 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **« La Centrale » Società per il finanziamento di imprese elettriche e telefoniche, per azioni, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 9 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società generale Pugliese di elettricità, anonima, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1945. — **Società generale elettrica della Sicilia, anonima, in Palermo:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1945.

Autorizzazione alla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita . . . . . Pag. 2025

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1945.

Cessazione del sig. Germano Sprela dall'incarico di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . . . . Pag. 2026

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1945.

Disciplina per l'assunzione del taglio dei soprassuoli boschivi . . . . . Pag. 2026

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Determinazione dell'addizionale per le spese di accertamento dei contributi agricoli unificati per l'anno 1946. Pag. 2026

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1945.

Abrogazione dei decreti Ministeriali 26 aprile 1942 e 18 giugno 1942 relativi al divieto di fabbricazione di oggetti con l'impiego di metelli di qualsiasi genere e alle relative norme di applicazione . . . . . Pag. 2026

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1945.

Revoca del decreto Ministeriale 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Intercontinentale, con sede in Milano . . . . . Pag. 2027

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 2027

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro 5 % (1950). Pag. 2027

Ministero dell'interno: Autorizzazione alla Sezione provinciale di Firenze dell'Ente nazionale protezione animali, ad accettare un legato . . . . . Pag. 2027

Ministero dell'industria e del commercio: Avviso di rettifica . . . . . Pag. 2028

Ministero dei lavori pubblici: Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna. Pag. 2028

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato. Pag. 2028

1945. — Società Meridionale di elettricità, in Napoli: Elenco delle obbligazioni 6 % (serie B - emissione 1908) sorteggiate nella 17ª estrazione del 29 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società della Ferrovia Sicula occidentale, anonima, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 2 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Città di Bergamo:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Ente autonomo Fiera campionaria internazionale di Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 12 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **S.I.S.M.A. (già Società metallurgica Ossolana):** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 15 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **« S.A.C.R.A.S. » Soc. An. Compera Rivendita Amministrazione Stabili, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1945. — **« Reggiane » Officine meccaniche italiane, S. A., in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 7 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Istituto mobiliare italiano:** Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1945. — **Società generale di esplosivi e munizioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1945. — **Società Trenno, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1945. — **Società per azioni delle tranvie e ferrovie elettriche di Roma, in Roma:** Elenco delle obbligazioni 5 % sorteggiate nella estrazione del 15 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **« La Centrale » Società per il finanziamento di imprese elettriche e telefoniche, per azioni, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 9 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società generale Pugliese di elettricità, anonima, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1945. — **Società generale elettrica della Sicilia, anonima, in Palermo:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 19 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Orobia, in Lecco:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 15 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società operazioni fondiarie italiana anonima, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 27 ottobre 1945. — **Società per azioni « Bozzalla e Lesna, in Goggiola:** Obbligazioni sorteggiate il 19 novembre 1945. — **Comune di Trieste:** Elenco delle obbligazioni del prestito Città di Trieste - anno 1914 - sorteggiate nella 31ª estrazione del 1° settembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Città di Abbiategrasso:** Prestito comunale 5 % 1922 - Obbligazioni sorteggiate il 4 dicembre 1945. — **Comune di Trieste:** Errata-corrige.

1932

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

AVVISI DI CORTE

Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte, Luogotenente Generale del Regno, ha ricevuto oggi alle ore 16,30 in udienza solenne S. E. il dott. Carlos Brebbia, il quale ha presentato alla Altezza Sua Reale le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Repubblica Argentina.

Roma, li 20 dicembre 1945

(2299)

Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte, Luogotenente Generale del Regno, ha ricevuto oggi alle ore 12 in udienza solenne S. E. il sig. Alfredo Flores, il quale ha presentato alla Altezza Sua Reale le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Bolivia, nonchè di quelle che pongono fine alla missione del suo predecessore sig. D. Ballon Mercado.

Roma, li 20 dicembre 1945

(2300)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 settembre 1945, n. 772.

Modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito nella parte riguardante la composizione dei Consigli e delle Commissioni mobili di leva.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 24 febbraio 1938, n. 329, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, di concerto coi Ministri per gli affari esteri, per l'Africa italiana, [illegible] per il tesoro, per la marina

L'art. 24 è sostituito dal seguente:

« I Consigli di leva hanno sede nella città capoluogo di provincia.

Essi sono composti:

a) di un commissario di leva, con funzioni di presidente;

b) di un ufficiale del Regio esercito in servizio permanente effettivo, di grado non inferiore a capitano, delegato dal Ministero della guerra, membro;

c) di un ufficiale medico del Regio esercito o, nell'impossibilità, di un medico civile, membro;

d) di un ufficiale subalterno del Regio esercito in servizio o di un sottufficiale del Regio esercito in servizio, segretario, senza voto.

« La presidenza nei casi di assenza o impedimento del commissario di leva spetta all'ufficiale delegato.

« Le sedute dei Consigli sono pubbliche e vi assiste, con voce consultiva, un ufficiale dei carabinieri Reali. V'interviene inoltre, senza diritto a voto, per ogni Comune, il capo dell'Amministrazione comunale od un suo delegato, assistito dal segretario comunale, nell'interesse dei suoi amministrati ».

L'art. 26 è sostituito dal seguente:

« Le decisioni del Consiglio di leva sono prese a maggioranza di voti.

« L'intervento di due votanti basta a rendere valide le decisioni.

« In caso di parità di voti, prevale il voto del presidente o di chi ne fa le veci, a meno che la decisione rifletta l'idoneità fisica, nel qual caso prevale il voto del medico ».

Gli articoli 29 e 30 sono sostituiti dal seguente:

« Ciascun Consiglio di leva, dopo proclamata l'apertura della leva, costituisce una o più Commissioni mobili che si recano nelle località della rispettiva provincia, presso le quali per l'importanza o per l'ubicazione possano facilmente affluire gli iscritti di tutti i comuni vicinori, per effettuare la loro visita ed arruolamento.

« Per i capoluoghi di provincia non si costituisce Commissione mobile ».

L'art. 31 è sostituito dal seguente:

« Le Commissioni mobili sono composte:

a) di un commissario di leva con funzioni di presidente;

b) di un ufficiale del Regio esercito in servizio permanente effettivo di grado non inferiore a capitano, delegato dal Ministero della guerra, membro;

c) di un ufficiale medico del Regio esercito o, nell'impossibilità, di un medico civile, membro;

d) di un ufficiale subalterno del Regio esercito in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Roma, li 20 dicembre 1945

(2299)

Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte, Luogotenente Generale del Regno, ha ricevuto oggi alle ore 12 in udienza solenne S. E. il sig. Adolfo Flores, il quale ha presentato alla Altezza Sua Reale le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Bolivia, nonchè di quelle che pongono fine alla missione del suo predecessore sig. D. Ballon Mercado.

Roma, li 20 dicembre 1945

(2300)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 7 settembre 1945, n. 772.

Modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito nella parte riguardante la composizione dei Consigli e delle Commissioni mobili di leva.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 24 febbraio 1938, n. 329, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, di concerto col Ministri per gli affari esteri, per l'Africa italiana, per la grazia e giustizia, per il tesoro, per la marina e per l'aeronautica;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Al testo unico delle disposizioni legislative sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 24 febbraio 1938, n. 329, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti varianti:

L'art. 21 è sostituito dal seguente:

« In tempo di guerra, o in contingenze straordinarie, il Ministro per la guerra ha facoltà di ordinare che le operazioni della leva militare nel Regno siano compiute da Commissioni temporanee con speciali modalità ».

c) di un ufficiale medico del Regio esercito o, nell'impossibilità, di un medico civile, membro;

d) di un ufficiale subalterno del Regio esercito in servizio o di un sottufficiale del Regio esercito in servizio, segretario, senza voto.

« La presidenza nel casi di assenza o impedimento del commissario di leva spetta all'ufficiale delegato.

« Le sedute dei Consigli sono pubbliche e vi assiste, con voce consultiva, un ufficiale dei carabinieri Reali. V'interviene inoltre, senza diritto a voto, per ogni Comune, il capo dell'Amministrazione comunale od un suo delegato, assistito dal segretario comunale, nell'interesse dei suoi amministrati ».

L'art. 26 è sostituito dal seguente:

« Le decisioni del Consiglio di leva sono prese a maggioranza di voti.

« L'intervento di due votanti basta a rendere valide le decisioni.

« In caso di parità di voti, prevale il voto del presidente o di chi ne fa le veci, a meno che la decisione riletta l'idoneità fisica, nel qual caso prevale il voto del medico ».

Gli articoli 29 e 30 sono sostituiti dal seguente:

« Ciascun Consiglio di leva, dopo proclamata l'apertura della leva, costituisce una o più Commissioni mobili che si recano nelle località della rispettiva provincia, presso le quali per l'importanza o per l'ubicazione possano facilmente affluire gli iscritti di tutti i comuni vicinori, per effettuare la loro visita ed arruolamento.

« Per i capoluoghi di provincia non si costituisce Commissione mobile ».

L'art. 31 è sostituito dal seguente:

« Le Commissioni mobili sono composte:

a) di un commissario di leva con funzioni di presidente;

b) di un ufficiale del Regio esercito in servizio permanente effettivo di grado non inferiore a capitano, delegato dal Ministero della guerra, membro;

c) di un ufficiale medico del Regio esercito o, nell'impossibilità, di un medico civile, membro;

d) di un ufficiale subalterno del Regio esercito in servizio o di un sottufficiale del Regio esercito in servizio, segretario, senza voto.

« La presidenza nei casi di assenza o d'impedimento del comaissario di leva spetta all'ufficiale delegato.

« Le sedute delle Commissioni mobili sono pubbliche e vi assiste, con voce consultiva, un ufficiale dei carabinieri Reali. V'interviene inoltre, senza diritto a voto, per ogni Comune, il capo dell'Amministrazione comunale od un suo delegato, assistito dal segretario comunale, nell'interesse dei suoi amministrati ».

L'art. 33 è sostituito dal seguente:

« Le decisioni delle Commissioni mobili di leva sono prese a maggioranza di voti. L'intervento di due votanti basta a rendere valide le decisioni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

« In caso di parità di voti nelle decisioni concernenti la idoneità fisica al servizio militare prevale il voto del medico.

« Per tutte le altre decisioni invece, in caso di parità di voti, la questione è deferita al rispettivo Consiglio di leva ».

Gli articoli 27 e 34 sono abrogati.

L'art. 35 è sostituito dal seguente:

« I membri delle Commissioni mobili, funzionari dello Stato, hanno diritto alle normali competenze loro spettanti secondo le disposizioni in vigore ».

Nell'articolo 53 è soppressa la parola « magistrati ».

Art. 2.

Durante l'attuale stato di guerra l'ufficiale di cui alla lettera *b*) dell'art. 1-sub articoli 24 e 31 - del presente decreto potrà essere tratto dalla categoria degli ufficiali in congedo.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 5 marzo 1943.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 7 settembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — JACINI — DE GASPERI — TOGLIATTI — RICCI — DE COURTEN — CEVOLOTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *dicembre* 1945
Atti del Governo, registro n. 7, *foglio n.* 94. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 773.

Norme per l'applicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 279, relativo alla concessione ai contadini delle terre incolte.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre [illegible] concessione ai contadini delle

Art. 1.

La Commissione provinciale istituita dall'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 279, ha sede presso il tribunale civile ed è assistita da un cancelliere delegato dal presidente del tribunale.

Nella cancelleria della Commissione sono tenuti tre registri, firmati in ciascun foglio dal presidente prima di essere posti in uso, l'uno per elencarvi le istanze, l'altro per le udienze e il terzo per le decisioni.

Art. 2.

L'istanza alla Commissione è proposta dal legittimo rappresentante dell'associazione che chiede la concessione dei terreni, e deve contenere tutti gli elementi necessari all'esatta identificazione del fondo ed alla precisazione della sua estensione e stato di coltura e della persona del proprietario, ed inoltre l'elezione di domicilio dell'istante nel capoluogo in cui ha sede la Commissione.

Essa deve essere presa in esame ed aver corso anche se sia accompagnata soltanto dalla copia dell'atto notarile con cui l'associazione dei contadini viene costituita in cooperativa o in altro ente, salvo quanto è disposto nel secondo comma dell'art. 9.

Art. 3.

La istanza è presentata nella cancelleria della Commissione oppure trasmessa a mezzo postale.

Il cancelliere, dopo averla elencata nell'apposito registro, la sottopone al presidente, il quale vi scrive in calce il decreto che stabilisce l'udienza di comparizione e il termine in cui l'istanza e il decreto debbono essere notificati all'altra parte, a cura e spese dell'istante e con l'osservanza delle forme previste nel procedimento ordinario.

Il presidente, qualora ne ravvisi l'opportunità, è autorizzato a chiedere al ricorrente, prima dell'emissione del decreto, i chiarimenti che ritenesse necessari.

Art. 4.

Davanti la Commissione, le parti devono comparire personalmente o a mezzo di procuratore speciale.

Il loro assunto può essere esposto oralmente, e in tal caso ne viene presa nota in apposito verbale di udienza.

Art. 5.

La Commissione deve tentare di risolvere la vertenza sull'accordo delle parti.

Qualora l'accordo venga raggiunto, se ne dovrà dare atto nel verbale di udienza, che dovrà essere firmato dalle parti.

Qualora l'accordo non venga raggiunto e la Commis[illegible]

1635
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

stato, munito direto alle normali competenze loro spettanti secondo le disposizioni in vigore ».

Nell'articolo 53 è soppressa la parola « magistrati ».

Art. 2.

Durante l'attuale stato di guerra l'ufficiale di cui alla lettera *b*) dell'art. 1-sub articoli 24 e 31 - del presente decreto potrà essere tratto dalla categoria degli ufficiali in congedo.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 5 marzo 1943.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 7 settembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — JACINI — DE GASPERI — TOGLIATTI — RICCI — DE COURTEN — CEVOLOTTO

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *dicembre* 1945
Atti del Governo, registro n. 7, *foglio n.* 94. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 773.

Norme per l'applicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 279, relativo alla concessione ai contadini delle terre incolte.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 279, sulla concessione ai contadini delle terre incolte;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per l'interno, per le finanze, per il tesoro, per l'industria e commercio, e per il lavoro e la previdenza sociale;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 2.

L'istanza alla Commissione è proposta dal legittimo rappresentante dell'associazione che chiede la concessione dei terreni, e deve contenere tutti gli elementi necessari all'esatta identificazione del fondo ed alla precisazione della sua estensione e stato di coltura e della persona del proprietario, ed inoltre l'elezione di domicilio dell'istante nel capoluogo in cui ha sede la Commissione.

Essa deve essere presa in esame ed aver corso anche se sia accompagnata soltanto dalla copia dell'atto notarile con cui l'associazione dei contadini viene costituita in cooperativa o in altro ente, salvo quanto è disposto nel secondo comma dell'art. 9.

Art. 3.

La istanza è presentata nella cancelleria della Commissione oppure trasmessa a mezzo postale.

Il cancelliere, dopo averla elencata nell'apposito registro, la sottopone al presidente, il quale vi scrive in calce il decreto che stabilisce l'udienza di comparizione e il termine in cui l'istanza e il decreto debbono essere notificati all'altra parte, a cura e spese dell'istante e con l'osservanza delle forme previste nel procedimento ordinario.

Il presidente, qualora ne ravvisi l'opportunità, è autorizzato a chiedere al ricorrente, prima dell'emissione del decreto, i chiarimenti che ritenesse necessari.

Art. 4.

Davanti la Commissione, le parti devono comparire personalmente o a mezzo di procuratore speciale.

Il loro assunto può essere esposto oralmente, e in tal caso ne viene presa nota in apposito verbale di udienza.

Art. 5.

La Commissione deve tentare di risolvere la vertenza sull'accordo delle parti.

Qualora l'accordo venga raggiunto, se ne dovrà dare atto nel verbale di udienza, che dovrà essere firmato dalle parti.

Qualora l'accordo non venga raggiunto e la Commissione ritenga di essere in possesso di tutti gli elementi necessari ad emettere la decisione, la pronuncierà senz'altro. In caso contrario, inviterà le parti ad integrare l'istruzione, presentando, se lo credano, i pareri dei rispettivi periti o di quello unico da essi concordemente nominato.

Ricorrendone la necessità, può anche disporre un mezzo istruttorio, determinando nel relativo provvedimento i modi e i termini per l'esecuzione e la parte tenuta ad anticiparne le spese. Degli accertamenti tecnici è di regola incaricato l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura.

1939
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 6.

Nella decisione, la Commissione dispone sul pagamento delle spese previa loro liquidazione, mettendole a carico della parte soccombente o compensandole in tutto o in parte per reciproca soccombenza o per altri giusti motivi.

La liquidazione delle spese fatta nella decisione ha valore di titolo esecutivo ed il cancelliere è autorizzato a rilasciare copia della medesima in forma esecutiva.

Art. 7.

Copia della decisione è dal cancelliere immediatamente notificata alle parti a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento e comunicata al prefetto.

Il decreto del prefetto deve essere subito comunicato alle parti interessate, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 8.

La presa di possesso dei terreni si effettua a mezzo dell'ufficiale giudiziario, che forma apposito verbale.

Art. 9.

La inadempienza o infrazione agli obblighi stabiliti, prevista nell'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 279, deve essere denunziata con ricorso alla Commissione, la quale seguirà, per la discussione, la medesima procedura seguita per la concessione dei terreni ed emetterà parere, che sarà dal cancelliere comunicato al prefetto, competente a pronunciare il decreto di decadenza della concessione.

La decadenza della concessione viene pronunciata anche nel caso in cui la regolare costituzione in cooperativa o in altro ente non sia avvenuta entro sei mesi dalla data di emissione del decreto.

Art. 10.

I procedimenti davanti la Commissione non sono vincolati all'osservanza delle forme della procedura ordinaria, restando tuttavia assicurato il diritto delle parti al contraddittorio.

Gli atti del procedimento successivi alla istanza sono esenti da bollo.

I compensi dovuti agli ufficiali giudiziari, ai periti ed ai testimoni sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia per il procedimento civile.

Art. 11.

Nelle provincie, dove il numero e l'importanza delle domande lo richiedano, è autorizzata l'istituzione di una o più Commissioni provinciali aggiunte.

Nelle Commissioni aggiunte, l'ispettore agrario provinciale è rappresentato da un funzionario del suo

Art. 14.

Il componente la Commissione che non intervenga alle sedute senza giustificato motivo sarà segnalato al prefetto per la sostituzione.

Art. 15.

Al presidente della Commissione ed ai componenti impiegati dello Stato è dovuto, per ogni giornata di adunanza, un gettone di presenza di lire cinquanta, mentre ai componenti che non siano impiegati dello Stato è dovuto un gettone di lire cento, e, quando ne sia il caso, l'indennità di missione spettante agli impiegati di grado sesto.

Al cancelliere e all'altro personale eventualmente addetto alla Commissione è dovuto un premio di operosità, da stabilirsi dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste, in misura inferiore a quella del gettone di presenza spettante al presidente.

Art. 16.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GULLO — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — RICCI — GRONCHI — BARBARESCHI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *dicembre* 1945
Atti del Governo, registro n. 7, *foglio n.* 97. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 774.

Norme penali relative alla disciplina dell'ammasso per l'olio di oliva nella campagna 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

avviso di ricevimento e comunicata al prefetto.

Il decreto del prefetto deve essere subito comunicato alle parti interessate, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 8.

La presa di possesso dei terreni si effettua a mezzo dell'ufficiale giudiziario, che forma apposito verbale.

Art. 9.

La inadempienza o infrazione agli obblighi stabiliti, prevista nell'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 279, deve essere denunziata con ricorso alla Commissione, la quale seguirà, per la discussione, la medesima procedura seguita per la concessione dei terreni ed emetterà parere, che sarà dal cancelliere comunicato al prefetto, competente a pronunciare il decreto di decadenza della concessione.

La decadenza della concessione viene pronunciata anche nel caso in cui la regolare costituzione in cooperativa o in altro ente non sia avvenuta entro sei mesi dalla data di emissione del decreto.

Art. 10.

I procedimenti davanti la Commissione non sono vincolati all'osservanza delle forme della procedura ordinaria, restando tuttavia assicurato il diritto delle parti al contraddittorio.

Gli atti del procedimento successivi alla istanza sono esenti da bollo.

I compensi dovuti agli ufficiali giudiziari, ai periti ed ai testimoni sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia per il procedimento civile.

Art. 11.

Nelle provincie, dove il numero e l'importanza delle domande lo richiedano, è autorizzata l'istituzione di una o più Commissioni provinciali aggiunte.

Nelle Commissioni aggiunte, l'ispettore agrario provinciale è rappresentato da un funzionario del suo ufficio, da lui delegato.

L'assegnazione degli affari alle Commissioni aggiunte è fatta dal presidente della Commissione provinciale.

Art. 12.

Per ciascuna Commissione, anche aggiunta, è autorizzata la nomina di componenti supplenti.

Art. 13.

Le disposizioni previste negli articoli 11 e 12 del presente decreto sono applicabili anche per le Commissioni circondariali, aventi cioè sede presso ciascun tribunale, istituite con l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 311.

Al cancelliere e all'altro personale eventualmente addetto alla Commissione è dovuto un premio di operosità, da stabilirsi dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste, in misura inferiore a quella del gettone di presenza spettante al presidente.

Art. 16.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GULLO — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — RICCI — GRONCHI — BARBARESCHI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *dicembre* 1945
Atti del Governo, registro n. 7, *foglio n.* 97. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 774.

Norme penali relative alla disciplina dell'ammasso per l'olio di oliva nella campagna 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto 6 settembre 1945 del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, sulla disciplina dell'ammasso dell'olio d'oliva nella campagna 1945-46, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 dell'8 settembre 1945;

Vista la legge 2 dicembre 1940, n. 1702;

Visto il R. decreto-legge 22 aprile 1943, n. 245;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di intesa con i Ministri per la grazia e giustizia e per le finanze;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per l'omessa consegna dell'olio d'oliva del raccolto 1945-46, di cui non sia stato autorizzato l'esonero, sono applicabili le disposizioni previste nel decreto legislativo Luogotenenziale 4 luglio 1944, n. 153.

La perdita del diritto alle trattenute, prevista dall'art. 5 del menzionato decreto legislativo, va riferita a quanto disposto nell'art. 17 lettere *a*), *b*) e *c*) del decreto 6 settembre 1945 del Ministro per l'agricoltura e per le foreste.

Art. 2.

L'omissione della denuncia, alla quale è obbligato in ogni caso anche il gestore del frantoio, delle quantità di olio ricavato dalla molitura delle olive equivale all'omissione della consegna.

Nel caso di denuncia incompleta o inesatta o tardiva la pena è diminuita di due terzi.

La denuncia è ritenuta incompleta o inesatta in relazione alla data della sua compilazione.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno; nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana entrerà in vigore il giorno in cui sarà reso esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato o, in mancanza, dalla data della restituzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GULLO — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *dicembre* 1945
Atti del Governo, registro n. 7, *foglio n.* 96. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 775.

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'insegnamento nelle scuole elementari della provincia di Bolzano è impartito nella lingua materna degli alunni, da maestri per i quali la lingua d'insegnamento sia lingua materna.

L'appartenenza degli alunni all'uno o all'altro gruppo linguistico è quale risulta dalla dichiarazione del padre o di chi ne fa le veci; l'esame dei casi comunque controversi è demandato ad una Commissione mista, che viene istituita in ogni comune, contro le cui decisioni è ammesso il ricorso al Provveditore agli studi che decide in via definitiva.

Art. 2.

All'insegnamento di cui al primo comma dell'articolo precedente è aggiunto, per gli alunni di lingua tedesca, quello della lingua italiana, e per gli alunni di lingua italiana quello della lingua tedesca, nella misura seguente: per gli alunni di seconda e terza classe elementare, tre ore settimanali; per gli alunni di quarta e quinta classe elementare e delle classi superiori (post-elementari) eventualmente istituite, sei ore settimanali.

L'insegnamento della seconda lingua è impartito da maestri per i quali la stessa lingua sia lingua materna, ed ha prevalentemente carattere di conversazione su argomenti che siano in rapporto con i programmi di insegnamento della classe.

L'insegnamento della religione è impartito nella lingua materna.

Art. 3.

Nei comuni in cui la popolazione è mistilingue si applicano fino alla terza classe le norme di cui agli articoli precedenti; ma dalla quarta classe in poi può essere impartito l'insegnamento paritetico nelle due lingue agli alunni dell'uno e dell'altro gruppo in comune.

L'istituzione di una scuola per gli alunni di lingua diversa da quella della maggioranza è obbligatoria quando essi raggiungano il numero di otto.

Art. 4.

All'Ufficio scolastico provinciale di Bolzano sono assegnati, con giurisdizione sulle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

creto 6 settembre 1945 del Ministro per l'agricoltura e per le foreste.

Art. 2.

L'omissione della denuncia, alla quale è obbligato in ogni caso anche il gestore del frantoio, delle quantità di olio ricavato dalla molitura delle olive equivale all'omissione della consegna.

Nel caso di denuncia incompleta o inesatta o tardiva la pena è diminuita di due terzi.

La denuncia è ritenuta incompleta o inesatta in relazione alla data della sua compilazione.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno; nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana entrerà in vigore il giorno in cui sarà reso esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato o, in mancanza, dalla data della restituzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GULLO — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 96. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 775.

Norme circa l'insegnamento nelle scuole elementari nella provincia di Bolzano.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduti gli articoli 83, 272, 273 del testo unico approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577;

Veduto il R. decreto 27 agosto 1932, n. 1127;

Veduto il decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

po linguistico e quale risulta dalla dichiarazione del padre o di chi ne fa le veci; l'esame dei casi comunque controversi è demandato ad una Commissione mista, che viene istituita in ogni comune, contro le cui decisioni è ammesso il ricorso al Provveditore agli studi che decide in via definitiva.

Art. 2.

All'insegnamento di cui al primo comma dell'articolo precedente è aggiunto, per gli alunni di lingua tedesca, quello della lingua italiana, e per gli alunni di lingua italiana quello della lingua tedesca, nella misura seguente: per gli alunni di seconda e terza classe elementare, tre ore settimanali; per gli alunni di quarta e quinta classe elementare e delle classi superiori (post-elementari) eventualmente istituite, sei ore settimanali.

L'insegnamento della seconda lingua è impartito da maestri per i quali la stessa lingua sia lingua materna, ed ha prevalentemente carattere di conversazione su argomenti che siano in rapporto con i programmi di insegnamento della classe.

L'insegnamento della religione è impartito nella lingua materna.

Art. 3.

Nei comuni in cui la popolazione è mistilingue sono applicate fino alla terza classe le norme di cui agli articoli precedenti: ma dalla quarta classe in poi può essere impartito l'insegnamento paritetico nelle due lingue agli alunni dell'uno e dell'altro gruppo in comune.

L'istituzione di una scuola per gli alunni di lingua diversa da quella della maggioranza è obbligatoria quando essi raggiungano il numero di otto.

Art. 4.

All'Ufficio scolastico provinciale di Bolzano sono assegnati, con giurisdizione sulle scuole di lingua tedesca, rispettivamente con funzioni parallele a quelle del segretario capo e con funzioni di ispettore scolastico addetto all'Ufficio, un funzionario e un ispettore scolastico.

Per il conferimento di funzioni o di incarichi concernenti l'ordinamento scolastico della provincia di Bolzano, la padronanza delle due lingue è titolo preferenziale.

L'incarico di esercitare la vigilanza nelle scuole elementari è conferito ad ispettori.

La lingua materna è titolo normale per la scelta di detti funzionari ed ispettori; in difetto, occorrerà la piena padronanza della lingua.

1940
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 755021

Art. 5.

A determinare le modalità dell'assunzione in ruolo dei maestri di cui agli articoli 1 e 2 e del personale di cui all'art. 4 del presente decreto, alle variazioni dei ruoli rispettivi ed a fissare eventuali indennità o compensi in favore, sarà provveduto mediante decreto Luogotenenziale da promuoversi dal Ministro per la pubblica istruzione, di concerto col Ministro per il tesoro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 100. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 776.

Corresponsione degli assegni integrativi e aumento del contributo dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito, con modificazioni, nella legge 6 aprile 1936, n. 1155, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto il R. decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 1939, n. 1272, contenente modificazioni delle disposizioni sulle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi, per la disoccupazione involontaria e per la nuzialità e la natalità;

Visto il R. decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2292, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, per l'estensione dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi ai maestri elementari e ai direttori didattici;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° mar-

Art. 1.

Ai lavoratori soggetti all'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi, ivi compresi i maestri elementari e i direttori didattici, che hanno diritto all'indennità temporanea per tubercolosi prevista dall'art. 16 del R. decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, e dall'art. 3 del R. decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2292, è concesso, per il periodo di godimento di tale indennità, un assegno integrativo di lire 30 per ogni giorno di corresponsione dell'indennità stessa, a carico del « Fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali » istituito con decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177.

E' concesso inoltre a carico del Fondo stesso un assegno integrativo giornaliero di lire 5 per ogni figlio dell'avente diritto alla indennità predetta, cui spetta la maggiorazione di cui all'art. 16 del R. decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636.

Art. 2.

L'assegno integrativo previsto dall'art. 1 è corrisposto unitamente alla indennità temporanea per la tubercolosi con l'osservanza delle norme che disciplinano la corresponsione della indennità stessa.

Art. 3.

Il periodo massimo di corresponsione dell'indennità temporanea previsto in sei mesi nell'art. 25 del regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1928, n. 1334, e nell'art. 3 del R. decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2292, è elevato a due anni.

Per coloro che abbiano già usufruito della indennità in base alle disposizioni preesistenti anche di carattere amministrativo sarà ripresa la corresponsione di essa fino al raggiungimento del periodo massimo stabilito dal comma precedente.

Art. 4.

Durante il ricovero in luogo di cura, agli assicurati non aventi a carico persone di famiglia spetta sul Fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali un assegno nella misura di lire 10 giornaliere per il periodo massimo di due anni.

Art. 5.

La corresponsione degli assegni di cui ai precedenti articoli 1 e 4, decorre dal 120° giorno anteriore alla data dell'entrata in vigore del presente decreto.

Gli assegni di cui all'art. 1 saranno corrisposti agli aventi diritto anche nel caso che l'assicurato sia deceduto anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto ma dopo la data di decorrenza della corresponsione degli assegni.

1941
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 109. — PRESCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 776.

Corresponsione degli assegni integrativi e aumento del contributo dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito, con modificazioni, nella legge 6 aprile 1936, n. 1155, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto il R. decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 1939, n. 1272, contenente modificazioni delle disposizioni sulle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi, per la disoccupazione involontaria e per la nuzialità e la natalità;

Visto il R. decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2292, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, per l'estensione dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi ai maestri elementari e ai direttori didattici;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, per la corresponsione di assegni integrativi delle pensioni di invalidità e vecchiaia e per i superstiti e delle altre prestazioni delle assicurazioni sociali;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Udito il parere della Consulta nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri e coi Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro e per la pubblica istruzione;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per il periodo di tempo durante il quale l'assicurato ha diritto all'indennità temporanea per la tubercolosi, a carico del Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali istituito con decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, è concesso inoltre a carico del Fondo stesso un assegno integrativo giornaliero di lire 5 per ogni figlio dell'avente diritto alla indennità predetta, cui spetta la maggiorazione di cui all'art. 16 del R. decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636.

Art. 2.

L'assegno integrativo previsto dall'art. 1 è corrisposto unitamente alla indennità temporanea per la tubercolosi con l'osservanza delle norme che disciplinano la corresponsione della indennità stessa.

Art. 3.

Il periodo massimo di corresponsione dell'indennità temporanea previsto in sei mesi nell'art. 25 del regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1928, n. 1343, e nell'art. 3 del R. decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2292, è elevato a due anni.

Per coloro che abbiano già usufruito della indennità in base alle disposizioni preesistenti anche di carattere amministrativo sarà ripresa la corresponsione di essa fino al raggiungimento del periodo massimo stabilito dal comma precedente.

Art. 4.

Durante il ricovero in luogo di cura, agli assicurati non aventi a carico persone di famiglia spetta sul Fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali un assegno nella misura di lire 10 giornaliere per il periodo massimo di due anni.

Art. 5.

La corresponsione degli assegni di cui ai precedenti articoli 1 e 4, decorre dal 120° giorno anteriore alla data dell'entrata in vigore del presente decreto.

Gli assegni di cui all'art. 1 saranno corrisposti agli aventi diritto anche nel caso che l'assicurato sia deceduto anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto ma dopo la data di decorrenza della corresponsione degli assegni.

Art. 6.

Fermo restando il versamento dei contributi previsti dal R. decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, è dovuto un contributo supplementare per far fronte al pagamento degli assegni di cui agli articoli precedenti e alla copertura degli attuali maggiori oneri inerenti al ricovero in luoghi di cura degli assicurati e dei loro familiari.

Il contributo predetto è dovuto anche per i maestri elementari e per i direttori didattici, in aggiunta a quelli stabiliti dall'art. 4 del R. decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2292.

Detto contributo è stabilito in relazione all'ammontare della retribuzione lorda corrisposta al lavoratore

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ed è posto per metà a carico dei lavoratori e per metà a carico dei rispettivi datori di lavoro.

Per la determinazione e per i limiti della retribuzione soggetta a contributi si applicano le disposizioni per il calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari.

Per quelle categorie di lavoratori per le quali, ai sensi del quinto comma dell'art. 6 del R. decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, sopraccitato, sono stabilite apposite tabelle di salari medi, il contributo è riferito ai salari medi valevoli agli effetti dei contributi disciplinati dallo stesso Regio decreto-legge.

Art. 7.

Il contributo di cui all'articolo precedente è fissato, per l'anno 1945, nella misura del quattro per cento. Per i lavoratori agricoli non aventi qualifica impiegatizia, il contributo sarà determinato, accertato e riscosso con la procedura dei contributi unificati in agricoltura prevista dal R. decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2138, convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1939, n. 739, e dai Regi decreti 24 settembre 1940, n. 1949 e n. 1954.

Per gli anni successivi la misura del contributo sarà fissata con le modalità di cui all'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, che istituisce il Fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali.

Art. 8.

L'obbligo del versamento del contributo di cui all'art. 6 del presente decreto, decorre dall'inizio del periodo di paga immediatamente successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 9.

Salvo quanto previsto dall'art. 7 per la riscossione dei contributi agricoli, il contributo di cui all'art. 6 del presente decreto è riscosso cumulativamente col contributo di cui all'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, e con le stesse norme stabilite da detto articolo per i lavoratori e i datori di lavoro soggetti al decreto legislativo medesimo.

Detto contributo per i maestri elementari e per i direttori didattici è riscosso con le norme stabilite dall'art. 4 del R. decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2202, e dagli articoli 4, 5 e 6 del regolamento per l'esecuzione del Regio decreto-legge sopraccitato, approvato con R. decreto 13 settembre 1940, n. 1603.

Art. 10.

Si osservano per l'applicazione del presente decreto, sempre che siano applicabili, le disposizioni del citato R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, nonchè le di-

all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BARBARESCHI — TOGLIATTI — RICCI — ARANGIO RUIZ

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 92. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 20 novembre 1945, n. 777.

Conservazione della pensione privilegiata di guerra al signor Giovanni Battista Marini.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Ritenuto che il signor Giovanni Battista Marini di Gaetano, per l'opera da lui spiegata nel 1919 al servizio del Comando delle truppe italiane di occupazione in Austria e nel 1920 come civile in difesa del nome e degli interessi italiani, si è acquistato delle particolari benemerenze; che in conseguenza del suo operato si attirava l'odio di ex nazionalisti austriaci, e da una aggressione patita il 10 marzo 1920 nella città di Insbruk riportava ferite così gravi che gli cagionavano la perdita di ambo gli occhi; che nella concessione della pensione di 1ª categoria con assegno di superinvalidità disposta ai sensi della legge 24 dicembre 1925, n. 2275 e successive modificazioni ed estensione, si è avuto in realtà riguardo esclusivamente a questi precedenti;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 165;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Mi-

1943
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il contributo di cui all'articolo precedente è fissato, per l'anno 1945, nella misura del quattro per cento. Per i lavoratori agricoli non aventi qualifica impiegatizia, il contributo sarà determinato, accertato e riscosso con la procedura dei contributi unificati in agricoltura prevista dal R. decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2138, convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1939, n. 739, e dai Regi decreti 24 settembre 1940, n. 1949 e n. 1954.

Per gli anni successivi la misura del contributo sarà fissata con le modalità di cui all'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, che istituisce il Fondo d'integrazione per le assicurazioni sociali.

Art. 8.

L'obbligo del versamento del contributo di cui all'art. 6 del presente decreto, decorre dall'inizio del periodo di paga immediatamente successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 9.

Salvo quanto previsto dall'art. 7 per la riscossione dei contributi agricoli, il contributo di cui all'art. 6 del presente decreto è riscosso cumulativamente col contributo di cui all'art. 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, e con le stesse norme stabilite da detto articolo per i lavoratori e i datori di lavoro soggetti al decreto legislativo medesimo.

Detto contributo per i maestri elementari e per i direttori didattici è riscosso con le norme stabilite dall'art. 4 del R. decreto-legge 21 dicembre 1938, n. 2202, e dagli articoli 4, 5 e 6 del regolamento per l'esecuzione del Regio decreto-legge sopracitato, approvato con R. decreto 13 settembre 1940, n. 1606.

Art. 10.

Si osservano per l'applicazione del presente decreto, sempre che siano applicabili, le disposizioni del citato R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, nonchè le disposizioni del citato R. decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636.

Art. 11.

Per le infrazioni alle norme del presente decreto si applicano le penalità previste dai primi tre commi dell'art. 20 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177, secondo le ipotesi configurate nei comma medesimi.

Art. 12.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Nei territori non ancora restituiti

PARRI — BARBARESCHI — TOGLIATTI — RICCI — ARANGIO RUIZ

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *dicembre* 1945
Atti del Governo, registro n. 7, *foglio n.* 92. — PIESCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 20 novembre 1945, n. 777.

Conservazione della pensione privilegiata di guerra al signor Giovanni Battista Marini.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Ritenuto che il signor Giovanni Battista Marini di Gaetano, per l'opera da lui spiegata nel 1919 al servizio del Comando delle truppe italiane di occupazione in Austria e nel 1920 come civile in difesa del nome e degli interessi italiani, si è acquistato delle particolari benemerenze; che in conseguenza del suo operato si attirava l'odio di ex nazionalisti austriaci, e da una aggressione patita il 10 marzo 1920 nella città di Insbruk riportava ferite così gravi che gli cagionavano la perdita di ambo gli occhi; che nella concessione della pensione di 1ª categoria con assegno di superinvalidità disposta ai sensi della legge 24 dicembre 1925, n. 2275 e successive modificazioni ed estensione, si è avuto in realtà riguardo esclusivamente a questi precedenti;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 165;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto col Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' conservato al signor Giovanni Battista Marini di Gaetano, il diritto alla pensione privilegiata di guerra concessagli con decreto Ministeriale del 13 marzo 1938, n. 870.

La revoca della pensione stessa disposta nei suoi confronti, in base all'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 3 agosto 1944, n. 165, viene pertanto considerata priva di ogni effetto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 98. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 778.

Approvazione delle nuove tabelle organiche del personale del ruolo delle Nuove costruzioni ferroviarie e delle norme per la loro approvazione.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 30 aprile 1924, n. 596;

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 4 agosto 1924, numero 1262, in virtù del quale il personale delle Nuove costruzioni ferroviarie, passato alla dipendenza del Ministero dei lavori pubblici, ha conservato il trattamento giuridico ed economico dell'Amministrazione ferroviaria;

Visto il R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 465, che approva il regolamento per il personale delle Ferrovie dello Stato e le disposizioni sulle competenze accessorie, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il R. decreto 25 marzo 1926, n. 548, con il quale è stato istituito il ruolo delle Nuove costruzioni ferroviarie nell'ambito del personale dell'Amministrazione dei lavori pubblici;

Visto il R. decreto 21 ottobre 1926, n. 1857;

Visti i Regi decreti 11 agosto 1939, n. 1444; 23 novembre 1939, n. 1989; 16 settembre 1940, n. 1438 e 11 luglio 1941, n. 675, concernenti l'ordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, del Real corpo del genio civile e delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Visto il R. decreto 12 ottobre 1942, n. 1210, col quale sono state apportate modificazioni ed aggiunte al regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato;

Ritenuto che in dipendenza delle modificazioni ed aggiunte apportate al regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato col succitato R. decreto 12 ottobre 1942 è necessario provvedere al riordinamento

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le piante organiche del personale delle Nuove costruzioni ferroviarie risultanti dalla tabella 1 annessa al R. decreto 11 agosto 1939, n. 1444, sono sostituite da quelle indicate nell'allegato 1 al presente decreto, vistato dai Ministri proponenti con effetto 1° novembre 1942.

Art. 2.

Con decorrenza 1° novembre 1942 il personale del ruolo delle Nuove costruzioni ferroviarie assume le nuove qualifiche risultanti dal quadro di equiparazione (allegato 2), vistato dai Ministri proponenti.

Il personale non proveniente dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato conserva le qualifiche dell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Art. 3.

Al personale di cui al precedente art. 2, appartenente ai gruppi *B* e *C* e che in virtù dell'art. 1 del R. decreto-legge 4 agosto 1924, n. 1262, ha conservato il trattamento giuridico ed economico dell'Amministrazione ferroviaria, verranno conferite, con effetto dal 1° novembre 1942, le promozioni di grado previste dagli articoli 4 e 5 del R. decreto 12 ottobre 1942, n. 1210.

Gli agenti che al 1° novembre 1942 risulteranno provvisti della qualifica di primi assistenti, con anzianità di grado 1° gennaio 1933 ed anteriore, o di quella di assistente, con anzianità di grado anteriore al 1° gennaio 1931, potranno essere promossi, se non demeritevoli, rispettivamente alle qualifiche di assistente lavori capo e di assistente lavori principale *ad personam*.

Art. 4.

Gli agenti promossi al grado 9° (6° della gerarchia ferroviaria) dei gruppi *B* e *C*, in applicazione degli articoli 4 e 5 del R. decreto 12 ottobre 1942, n. 1210, faranno carico alla nuova pianta organica di cui all'art. 1 dato e che essa lo consentirà, tenuto conto dei posti da destinarsi per le promozioni normali a detto grado.

Altrimenti i detti agenti saranno considerati in soprannumero rispetto alla ripetuta pianta, sino al riassorbimento per successive promozioni o per eliminazioni dal servizio, restando scoperti altrettanti posti nei gradi inferiori.

Art. 5.

Le promozioni di grado da effettuarsi in via normale nel personale delle Nuove costruzioni ferroviarie su-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Approvazione delle nuove tabelle organiche del personale del ruolo delle Nuove costruzioni ferroviarie e delle norme per la loro approvazione.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 30 aprile 1924, n. 596;

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 4 agosto 1924, numero 1262, in virtù del quale il personale delle Nuove costruzioni ferroviarie, passato alla dipendenza del Ministero dei lavori pubblici, ha conservato il trattamento giuridico ed economico dell'Amministrazione ferroviaria;

Visto il R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, che approva il regolamento per il personale delle Ferrovie dello Stato e le disposizioni sulle competenze accessorie, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il R. decreto 25 marzo 1926, n. 548, con il quale è stato istituito il ruolo delle Nuove costruzioni ferroviarie nell'ambito del personale dell'Amministrazione dei lavori pubblici;

Visto il R. decreto 21 ottobre 1926, n. 1857;

Visti i Regi decreti 11 agosto 1939, n. 1444; 23 novembre 1939, n. 1989; 16 settembre 1940, n. 1438 e 11 luglio 1941, n. 675, concernenti l'ordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, del Real corpo del genio civile e delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Visto il R. decreto 12 ottobre 1942, n. 1210, col quale sono state apportate modificazioni ed aggiunte al regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato;

Ritenuto che in dipendenza delle modificazioni ed aggiunte apportate al regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato col succitato R. decreto 12 ottobre 1942, n. 1210, è necessario provvedere al riordinamento dei ruoli organici del personale delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Considerato che, in attesa di detto riordinamento dei ruoli organici del personale delle Nuove costruzioni ferroviarie, non sono state effettuate, nei riguardi del personale stesso, le normali promozioni di grado dal 1° gennaio 1943 in poi e che, pertanto, è necessario provvedervi per far salvi i diritti di carriera di detto personale;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto l'art. 5 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

qualifiche risultanti dal quadro di equiparazione (allegato 2), vistato dai Ministri proponenti.

Il personale non proveniente dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato conserva le qualifiche dell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Art. 3.

Al personale di cui al precedente art. 2, appartenente ai gruppi *B* e *C* e che in virtù dell'art. 1 del R. decreto-legge 4 agosto 1924, n. 1262, ha conservato il trattamento giuridico ed economico dell'Amministrazione ferroviaria, verranno conferite, con effetto dal 1° novembre 1942, le promozioni di grado previste dagli articoli 4 e 5 del R. decreto 12 ottobre 1942, n. 1210.

Gli agenti che al 1° novembre 1942 risulteranno provvisti della qualifica di primi assistenti, con anzianità di grado 1° gennaio 1933 ed anteriore, o di quella di assistente, con anzianità di grado anteriore al 1° gennaio 1931, potranno essere promossi, se non demeritevoli, rispettivamente alle qualifiche di assistente lavori capo e di assistente lavori principale *ad personam*.

Art. 4.

Gli agenti promossi al grado 9° (6° della gerarchia ferroviaria) dei gruppi *B* e *C*, in applicazione degli articoli 4 e 5 del R. decreto 12 ottobre 1942, n. 1210, faranno carico alla nuova pianta organica di cui all'art. 1 uno a che essa lo consentirà, tenuto conto dei posti da destinarsi per le promozioni normali a detto grado.

Altrimenti i detti agenti saranno considerati in soprannumero rispetto alla ripetuta pianta, sino al riassorbimento per successive promozioni o per eliminazioni dal servizio, restando scoperti altrettanti posti nei gradi inferiori.

Art. 5.

Le promozioni di grado da effettuarsi in via normale nel personale delle Nuove costruzioni ferroviarie saranno conferite con decorrenza 1° gennaio 1943 e successive.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ROMITA — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 25. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLEGATO N. 1

PIANTE ORGANICHE DEL PERSONALE DELLE NUOVE COSTRUZIONI FERROVIARIE

Gruppo	Grado Ferroviario	Grado Statale	QUALIFICHE	Quantità	Totali
A	2	5	Ispettori capi superiori	7	
»	3	6	Ispettori capi	17	
»	4	7	Ispettori principali	32	
»	5	8	Ispettori di 1ª classe	86	
»	6	9	Ispettori di 2ª classe		
»	7	10	Allievi Ispettori		142
B	6	9	Segretari capi - Segretari tecnici capi - Disegnatori capi - Assistenti lavori capi.	85	
»	8	10	Segretari principali - Segretari tecnici principali - Disegnatori principali - Assistenti lavori principali.	110	
»	9	11	Segretari - Segretari tecnici - Disegnatori - Assistente lavori		195
C	6	9	Applicati capi - Aiutanti disegnatori capi - Aiutanti assistenti lavori capi.	22	
»	8	10	Applicati principali - Aiutanti disegnatori principali - Aiutanti assistenti lavori principali.	153	
»	9	11	Applicati - Aiutanti disegnatori di 1ª classe - Aiutanti assistenti lavori.		
d'ordine	9	—	Scrivane principali		
d'ordine	10	—	Aiutanti - Aiutanti disegnatori - Sorvegliante dei lavori - Alunni d'ordine		175
subalterno	11	—	Commessi ed uscieri capi	11	
subalterno	12	—	Uscieri di 1ª classe	15	
subalterno	13	—	Uscieri	22	
subalterno	14	—	Inservienti	16	64
			Personale tecnico ed operaio		
	6	—	Capi tecnici principali	1	
	7	—	Capi tecnici di 1ª classe	1	
	8	—	Capi tecnici di 2ª classe	2	
	9	—	Capi tecnici di 3ª classe	2	
	10	—	Sotto capi tecnici	6	

1947

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

»	4	7	Ispettori principali	32	
»	5	8	Ispettori di 1ª classe	86	
»	6	9	Ispettori di 2ª classe		
»	7	10	Allievi Ispettori		142
B	6	9	Segretari capi - Segretari tecnici capi - Disegnatori capi - Assistenti lavori capi.	85	
»	8	10	Segretari principali - Segretari tecnici principali - Disegnatori principali - Assistenti lavori principali.	110	
»	9	11	Segretari - Segretari tecnici - Disegnatori - Assistente lavori		195
C	6	9	Applicati capi - Aiutanti disegnatori capi - Aiutanti assistenti lavori capi.	22	
»	8	10	Applicati principali - Aiutanti disegnatori principali - Aiutanti assistenti lavori principali.	153	
»	9	11	Applicati - Aiutanti disegnatori di 1ª classe - Aiutanti assistenti lavori.		
d'ordine	9	—	Scrivane principali		
d'ordine	10	—	Aiutanti - Aiutanti disegnatori - Sorvegliante dei lavori - Alunni d'ordine		175
subalterno	11	—	Commessi ed uscieri capi	11	
subalterno	12	—	Uscieri di 1ª classe	15	
subalterno	13	—	Uscieri	22	
subalterno	14	—	Inservienti	16	64
			Personale tecnico ed operaio		
	6	—	Capi tecnici principali	1	
	7	—	Capi tecnici di 1ª classe	1	
	8	—	Capi tecnici di 2ª classe	2	
	9	—	Capi tecnici di 3ª classe	2	
	10	—	Sotto capi tecnici	6	
	12	—	Operai di 1ª classe	17	
	13	—	Operai	24	
	14	—	Aiutanti operai	2	55
			Personale manovalanza		
	14	—	Manovali	40	40
			Totale		671

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
RICCI

Visto, *Il Ministro per i lavori pubblici*
ROMITA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

ALLEGATO N. 2

QUADRO DI EQUIPARAZIONE

Gruppo	Grado Ferroviario	Grado Statale	TABELLE ATTUALI	Gruppo	Grado Ferroviario	Grado Statale	NUOVE TABELLE
A	2	5	Ispettore generale	A	2	5	Ispettore capo superiore
»	3	6	Ispettore capo o direttore capo divisione	»	3	6	Ispettore capo
»	4	7	Capo sezione	»	4	7	Ispettore principale
»	5	8	Consigliere o consigliere tecnico	»	5	8	Isettore di 1ª classe
B	6	9	Aiutante amministrativo principale	B	6	9	Segretario capo
»	6	9	Aiutante tecnico principale	»	6	9	Segretario tecnico capo
»	6	9	Disegnatore principale	»	6	9	Disegnatore capo
»	6	9	Assistente principale	»	6	9	Assistente lavori capo
»	7	10	Primo aiutante amministrativo	»	7	10	Segretario principale *ad personam*
»	7	10	Primo aiutante tecnico	»	7	10	Segretario tecnico principale *ad personam*
»	7	10	Primo disegnatore	»	7	10	Disegnatore principale *ad personam*
»	7	10	Primo assistente	»	7	10	Assistente lavori principale *ad personam*
»	8	10	Aiutante amministrativo	»	8	10	Segretario principale
»	8	10	Aiutante tecnico	»	8	10	Segretario tecnico principale
»	8	10	Disegnatore	»	8	10	Disegnatore principale
»	8	10	Assistente	»	8	10	Assistente lavori principale
C	6	9	Archivista capo	C	6	9	Applicato capo
»	7	10	Archivista principale	»	7	10	Applicato principale *ad personam*
»	8	10	Primo archivista	»	8	10	Applicato principale
»	8	10	Primo aiuto disegnatore	»	8	10	Aiutante disegnatore principale
»	8	10	Primo sorvegliante	»	8	10	Aiutante assistente lavori principale
»	10	11	Archivista	»	9	11	Applicato
»	10	11	Aiuto disegnatore		9	11	Aiutante disegnatore di 1ª classe
»	10	11	Sorvegliante		9	11	Aiutante assistente lavori
d'ordine	10	—	Archivista	d'ordine	9	—	Scrivana principale
	11	—	Applicato		10	—	Aiutante
	11	—	Aiuto disegnatore sorvegliante		10	—	Aiutante disegnatore
	11	—	Sorvegliante aggiunto		10	—	Sorvegliante dei lavori
subalterno	12	—	Primo commesso	subalterno	11	—	Commesso o usciere capo (*)
	13	—	Commesso		12	—	Usciere di 1ª classe
	14	—	Usciere		13	—	Usciere
	15	—	Inserviente		14	—	Inserviente
			Personale tecnico ed operaio				*Personale tecnico ed operaio*
	6	—	Capo tecnico principale		6	—	Capo tecnico principale
	7	—	Capo tecnico di 1ª classe		7	—	Capo tecnico di 1ª classe
	8	—	Capo tecnico di 2ª classe		8	—	Capo tecnico di 2ª classe
	9	—	Capo tecnico di 3ª classe		9	—	Capo tecnico di 3ª classe *ad personam*
	10	—	Sotto capo tecnico di 1ª classe		9	—	Capo tecnico di 3ª classe
	11	—	Sotto capo tecnico		10	—	Sotto capo tecnico

1949
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	»	3	6	Ispettore capo o direttore capo divisione			
	»	4	7	Capo sezione	»	4	7	Ispettore principale
	»	5	8	Consigliere o consigliere tecnico	»	5	8	Ispettore di 1ª classe
	B	6	9	Aiutante amministrativo principale	B	6	9	Segretario capo
	»	6	9	Aiutante tecnico principale	»	6	9	Segretario tecnico capo
	»	6	9	Disegnatore principale	»	6	9	Disegnatore capo
	»	6	9	Assistente principale	»	6	9	Assistente lavori capo
	»	7	10	Primo aiutante amministrativo	»	7	10	Segretario principale *ad personam*
	»	7	10	Primo aiutante tecnico	»	7	10	Segretario tecnico principale *ad personam*
	»	7	10	Primo disegnatore	»	7	10	Disegnatore principale *ad personam*
	»	7	10	Primo assistente	»	7	10	Assistente lavori principale *ad personam*
	»	8	10	Aiutante amministrativo	»	8	10	Segretario principale
	»	8	10	Aiutante tecnico	»	8	10	Segretario tecnico principale
	»	8	10	Disegnatore	»	8	10	Disegnatore principale
	»	8	10	Assistente	»	8	10	Assistente lavori principale
	C	6	9	Archivista capo	C	6	9	Applicato capo
	»	7	10	Archivista principale	»	7	10	Applicato principale *ad personam*
	»	8	10	Primo archivista	»	8	10	Applicato principale
	»	8	10	Primo aiuto disegnatore	»	8	10	Aiutante disegnatore principale
	»	8	10	Primo sorvegliante	»	8	10	Aiutante assistente lavori principale
	»	10	11	Archivista	»	9	11	Applicato
	»	10	11	Aiuto disegnatore	»	9	14	Aiutante disegnatore di 1ª classe
	»	10	11	Sorvegliante	»	9	11	Aiutante assistente lavori
d'ordine		10	—	Archivista	d'ordine	9	—	Scrivana principale
		11	—	Applicato		10	—	Aiutante
		11	—	Aiuto disegnatore aggiunto		10	—	Aiutante disegnatore
		11	—	Sorvegliante aggiunto		10	—	Sorvegliante dei lavori
subalterno		12	—	Primo commesso	subalterno	11	—	Commesso o usciere capo (*)
		13	—	Commesso		12	—	Usciere di 1ª classe
		14	—	Usciere		13	—	Usciere
		15	—	Inserviente		14	—	Inserviente
				Personale tecnico ed operaio				*Personale tecnico ed operaio*
		6	—	Capo tecnico principale		6	—	Capo tecnico principale
		7	—	Capo tecnico di 1ª classe		7	—	Capo tecnico di 1ª classe
		8	—	Capo tecnico di 2ª classe		8	—	Capo tecnico di 2ª classe
		9	—	Capo tecnico di 3ª classe		9	—	Capo tecnico di 3ª classe *ad personam*
		10	—	Sotto capo tecnico di 1ª classe		9	—	Capo tecnico di 3ª classe
		11	—	Sotto capo tecnico		10	—	Sotto capo tecnico
		13	—	Operaio di 1ª classe		12	—	Operaio di 1ª classe
		14	—	Operaio		13	—	Operaio
		15	—	Aiutante operaio		14	—	Aiutante operaio
				Personale manovalanza				*Personale manovalanza*
		15	—	Manovale		14	—	Manovale

(*) La qualifica di Commesso sarà attribuita agli agenti che esplicano — in via continuativa — mansioni amministrative.

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
RICCI

Visto, *Il Ministro per i lavori pubblici*
ROMITA

1950

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 novembre 1945, numero 779.

Maggiore assegnazione di fondi allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica per l'esercizio finanziario 1945-1946 per stipendi, pensioni ed assegni di carattere continuativo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto l'art. 41 — primo comma — del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 496;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Cap. n. 1. - Personale civile dell'Amministrazione centrale e provinciale - Stipendi, ecc.	L.	40.000.000
Cap. n. 17. - Pensioni ai personali civili e militari	»	10.000.000
Cap. n. 18. - Pensioni al personale lavorante	»	100.000
Cap. n. 20. - Ufficiali della Regia aeronautica, ecc. - Stipendi, ecc. . .	»	150.000.000
Cap. n. 21. - Sottufficiali ed avieri della Regia aeronautica - Stipendi, ecc.	»	164.000.000
Cap. n. 46. - Personali degli aeroporti civili - Stipendi, ecc.	»	500.000
Cap. n. 50. - Indennità temporanea di caroviveri al personale militare ed al personale lavorante	»	250.000
	L.	364.850.000

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, numero 780.

Proroga per il personale di gruppo B, grado 10°, della validità della disposizione contenuta nell'art. 12 del R. decreto 11 dicembre 1941, n. 1404, relativo ai limiti di servizio richiesti dalle norme in vigore per le promozioni per merito comparativo nei ruoli del personale della Corte dei conti.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 97, lettera c), del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R. decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
Visto il R. decreto 11 dicembre 1941, n. 1404;
Vista la proposta della Corte dei conti;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il personale di gruppo *B* della Corte dei conti, il quale prima della scadenza del termine indicato nell'art. 12, comma 1°, del R. decreto 11 dicembre 1941, n. 1404, siasi trovato nelle condizioni ivi prevedute, può ottenere la promozione al grado 9°, ai sensi dello stesso articolo, entro il 31 gennaio 1946.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 105. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1945.

Aumento dei contributi dovuti dallo Stato ai Comuni per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto l'art. 41 — primo comma — del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 496;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Cap. n. 1. - Personale civile dell'Amministrazione centrale e provinciale - Stipendi, ecc.	L.	40.000.000
Cap. n. 17. - Pensioni ai personali civili e militari	»	10.000.000
Cap. n. 18. - Pensioni al personale lavorante	»	100.000
Cap. n. 20. - Ufficiali della Regia aeronautica, ecc. - Stipendi, ecc. . .	»	150.000.000
Cap. n. 21. - Sottufficiali ed avieri della Regia aeronautica - Stipendi, ecc.	»	164.000.000
Cap. n. 46. - Personali degli aeroporti civili - Stipendi, ecc.	»	500.000
Cap. n. 50. - Indennità temporanea di caroviveri al personale militare ed al personale lavorante	»	250.000
	L.	364.850.000

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 93. — FRASCA

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 97, lettera *c*), del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R. decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
Visto il R. decreto 11 dicembre 1941, n. 1404;
Vista la proposta della Corte dei conti;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il personale di gruppo *B* della Corte dei conti, il quale prima della scadenza del termine indicato nell'art. 12, comma 1°, del R. decreto 11 dicembre 1941, n. 1404, siasi trovato nelle condizioni ivi prevedute, può ottenere la promozione al grado 9°, ai sensi dello stesso articolo, entro il 31 gennaio 1946.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 105. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1945.

Aumento dei contributi dovuti dallo Stato ai Comuni per il servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INTERNO E PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 21 aprile 1941, n. 392;
Visto il decreto interministeriale 8 giugno 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 1° settembre 1945;
Ritenuto che in conseguenza degli aumentati costi i Comuni non sono più in grado di provvedere agli oneri ad essi posti con la surricordata legge;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

Art. 1.

I contributi annui dovuti dallo Stato ai Comuni compresi nelle provincie restituite all'amministrazione del Governo italiano successivamente al giorno 8 giugno ora decorso ed indicati nella tabella allegata alla surricordata legge del 24 aprile 1941, n. 392, sono aumentati, per l'anno solare in corso, del duecento per cento.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 ottobre 1945

Il Ministro per la grazia e giustizia
TOGLIATTI

Il Ministro per l'interno
PARRI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

(2251)

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1945.

Dichiarazione di inefficacia dei provvedimenti emanati dalla sedicente repubblica sociale italiana in materia di chiamata alla leva, di chiamati e richiamati alle armi, di arruolamenti volontari, nonchè di trasferimento di arruolati per l'Esercito in altri corpi e forze armate dello Stato e viceversa.

IL MINISTRO PER LA GUERRA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA
ED IL MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Ritenuto che dopo l'8 settembre 1943 gli organi della sedicente repubblica sociale italiana hanno emanato provvedimenti di chiamata alla leva, di chiamate e richiami alle armi, di arruolamenti volontari, nonchè di trasferimenti di arruolati per l'Esercito in altri corpi o forze armate dello Stato e viceversa;

Considerato che tali provvedimenti sono stati effettuati nell'interesse delle forze armate della predetta sedicente repubblica e non del legittimo Stato italiano e che pertanto tutti i provvedimenti di cui sopra devono essere dichiarati giuridicamente inefficaci;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 5 ottobre 1944, n. 249, e 12 ottobre 1945, n. 668;

3) tutti i richiami alle armi di sottufficiali, graduati e militari di truppa per qualsiasi classe ed in qualsiasi modo disposti;

4) tutti gli arruolamenti volontari per qualsiasi durata, arma, specialità e classe;

5) tutti i trasferimenti di militari arruolati per l'Esercito in altre forze e corpi armati dello Stato e viceversa.

Art. 2.

Il Ministro competente può, tuttavia, disporre che i Consigli di leva prendano in esame le deliberazioni dei corrispondenti organi del governo della sedicente repubblica sociale nei riguardi del personale, di cui al n. 1 del precedente articolo, con facoltà di approvarle o meno in base agli atti esistenti.

Roma, addì 2 dicembre 1945

Il Ministro per la guerra
JACINI

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

Il Ministro per l'aeronautica
CEVOLOTTO

(2261)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1945.

Autorizzazione alla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con Regi decreti 4 marzo 1926, n. 510, e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 26 giugno 1945, concernente l'autorizzazione alla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore;

Vista la domanda con la quale la Società stessa ha chiesto di estendere i predetti aumenti ad altre tariffe di assicurazione sulla vita non comprese nel citato decreto Ministeriale;

Decreta:

La Compagnia di assicurazione di Milano, con sede

1953
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ufficiale del Regno.

Roma, addì 31 ottobre 1945

Il Ministro per la grazia e giustizia
TOGLIATTI

Il Ministro per l'interno
PARRI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

(2281)

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1945.

Dichiarazione di inefficacia dei provvedimenti emanati dalla sedicente repubblica sociale italiana in materia di chiamata alla leva, di chiamati e richiamati alle armi, di arruolamenti volontari, nonchè di trasferimento di arruolati per l'Esercito in altri corpi e forze armate dello Stato e viceversa.

IL MINISTRO PER LA GUERRA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA
ED IL MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Ritenuto che dopo l'8 settembre 1943 gli organi della sedicente repubblica sociale italiana hanno emanato provvedimenti di chiamata alla leva, di chiamate e richiami alle armi, di arruolamenti volontari, nonchè di trasferimenti di arruolati per l'Esercito in altri corpi o forze armate dello Stato e viceversa;

Considerato che tali provvedimenti sono stati effettuati nell'interesse delle forze armate della predetta sedicente repubblica e non del legittimo Stato italiano e che pertanto tutti i provvedimenti di cui sopra devono essere dichiarati giuridicamente inefficaci;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 5 ottobre 1944, n. 249, e 12 ottobre 1945, n. 668;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati, a mente del citato decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, inefficaci i seguenti provvedimenti emanati, sotto qualsiasi forma, dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana:

1) tutti gli ordini di chiamata di inscritti, di qualsiasi classe, a visita di leva e di riformati di qualsiasi classe, a visita di revisione;

2) tutte le chiamate alle armi di sottufficiali, graduati e militari di truppa, di qualsiasi classe, aliquota e specialità;

al n. 1 del precedente articolo, con facoltà di approvarle o meno in base agli atti esistenti.

Roma, addì 2 dicembre 1945

Il Ministro per la guerra
JACINI

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

Il Ministro per l'aeronautica
CEVOLOTTO

(2261)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1945.

Autorizzazione alla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 26 giugno 1945, concernente l'autorizzazione alla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano, ad apportare aumenti ad alcune tariffe di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore;

Vista la domanda con la quale la Società stessa ha chiesto di estendere i predetti aumenti ad altre tariffe di assicurazione sulla vita non comprese nel citato decreto Ministeriale;

Decreta:

La Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano, è autorizzata ad apportare alle sottoindicate tariffe di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore, i seguenti aumenti:

4 % del premio con un massimo del 2 per mille sul capitale:

Tariffa 24 — Capitale differito combinato con l'assicurazione di quota crescente in caso di morte;

4 % sul premio unico:

Tariffa 4 (U) — Mista a premio unico.

Roma, addì 3 dicembre 1945

Il Ministro: GRONCHI

(2223)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1945.

Cessazione del sig. Germano Sprela dall'incarico di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale in data 15 novembre 1941, n. 4796, col quale il sig. Sprela Germano di Attilio venne nominato rappresentante del sig. Giuseppe Gaetano Riboldi fu Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Visto l'atto 10 ottobre 1945, col quale il predetto sig. Sprela Germano ha rinunciato al mandato, a suo tempo conferitogli dal menzionato sig. Riboldi;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Alleata con nota 9 novembre 1945, n. 13103/F;

Decreta:

E' revocata la nomina del sig. Sprela Germano di Attilio da rappresentante del sig. Riboldi Giuseppe Gaetano fu Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 7 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2224)

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1945.

Disciplina per l'assunzione del taglio dei soprassuoli boschivi.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 21 maggio 1940, n. 415, sull'organizzazione della Nazione in guerra;

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, convertito, con modificazioni, nella legge 20 marzo 1941, n. 384, sulla disciplina della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali;

Visto il decreto 7 luglio 1942 dell'ex Ministero delle corporazioni, sulla istituzione di elenchi di ditte per il taglio dei boschi e delle piante sparse;

Ritenuta la necessità di semplificare ed adeguare alla nuova situazione politica generale la disciplina per l'assunzione del taglio di soprassuoli boschivi;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto 7 luglio 1942 dell'ex Ministero delle corporazioni è abrogato.

Art. 2.

L'assunzione del taglio dei soprassuoli boschivi di proprietà privata è condizionata alla presentazione, da [illegible]

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Determinazione dell'addizionale per le spese di accertamento dei contributi agricoli unificati per l'anno 1946.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il penultimo comma dell'art. 9 del R. decreto 24 settembre 1940, n. 1949, concernente la determinazione delle spese dovute per l'accertamento dei contributi agricoli unificati;

Sentita la Commissione centrale per il servizio di compilazione degli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli e per l'accertamento e la riscossione dei contributi agricoli unificati, di cui all'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

Ritenuta la necessità di provvedere alla determinazione dell'addizionale occorrente per far fronte alle spese di cui sopra;

Decreta:

Articolo unico.

Per l'anno 1946 l'addizionale per le spese di accertamento dei contributi agricoli unificati è confermata nella misura unica del 6 % (sei per cento) già stabilita per il precedente anno 1945.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: BARBARESCHI

(2282)

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1945.

Abrogazione dei decreti Ministeriali 26 aprile 1942 e 18 giugno 1942 relativi al divieto di fabbricazione di oggetti con l'impiego di metalli di qualsiasi genere e alle relative norme di applicazione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, sulla disciplina della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali in periodo di guerra, convertito, con modificazioni, nella legge 20 marzo 1941, n. 284;

Visto il decreto Ministeriale 26 aprile 1942, concernente il divieto di fabbricazione di oggetti con l'impiego di metalli di qualsiasi genere;

Visto il decreto Ministeriale 18 giugno 1942, col quale sono state stabilite norme per l'applicazione del precedente decreto Ministeriale;

Ritenuta la opportunità di procedere all'abrogazione dei provvedimenti ministeriali suddetti;

Visto il parere della Commissione centrale per la disciplina del consumo dell'energia elettrica;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

sig. Sprela Germano ha rinunciato al mandato, a suo tempo conferitogli dal menzionato sig. Riboldi;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Alleata con nota 9 novembre 1945, n. 13105/F;

Decreta:

E' revocata la nomina del sig. Sprela Germano di Attilio da rappresentante del sig. Riboldi Giuseppe Gaetano fu Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 7 dicembre 1945

(2224) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1945.

Disciplina per l'assunzione del taglio dei soprassuoli boschivi.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 21 maggio 1940, n. 415, sull'organizzazione della Nazione in guerra;

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, convertito, con modificazioni, nella legge 20 marzo 1941, n. 384, sulla disciplina della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali;

Visto il decreto 7 luglio 1942 dell'ex Ministero delle corporazioni, sulla istituzione di elenchi di ditte per il taglio dei boschi e delle piante sparse;

Ritenuta la necessità di semplificare ed adeguare alla nuova situazione politica generale la disciplina per l'assunzione del taglio di soprassuoli boschivi;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto 7 luglio 1942 dell'ex Ministero delle corporazioni è abrogato.

Art. 2.

L'assunzione del taglio dei soprassuoli boschivi di proprietà privata è condizionata alla presentazione, da parte degli interessati, di apposito certificato di idoneità, da rilasciarsi dai Comandi forestali competenti, in conformità ad analogo obbligo attualmente in vigore per i soprassuoli boschivi di proprietà degli enti pubblici, come da circolare n. 20 del 1° giugno 1926 del Ministero dell'agricoltura e foreste.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 dicembre 1945

(2277) *Il Ministro*: GRONCHI

---

compilazione degli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli e per l'accertamento e la riscossione dei contributi agricoli unificati, di cui all'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

Ritenuta la necessità di provvedere alla determinazione dell'addizionale occorrente per far fronte alle spese di cui sopra;

Decreta:

Articolo unico.

Per l'anno 1946 l'addizionale per le spese di accertamento dei contributi agricoli unificati è confermata nella misura unica del 6 % (sei per cento) già stabilita per il precedente anno 1945.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: BARBARESCHI

(2282)

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1945.

Abrogazione dei decreti Ministeriali 26 aprile 1942 e 18 giugno 1942 relativi al divieto di fabbricazione di oggetti con l'impiego di metalli di qualsiasi genere e alle relative norme di applicazione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, sulla disciplina della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali in periodo di guerra, convertito, con modificazioni, nella legge 20 marzo 1941, n. 284;

Visto il decreto Ministeriale 26 aprile 1942, concernente il divieto di fabbricazione di oggetti con l'impiego di metalli di qualsiasi genere;

Visto il decreto Ministeriale 18 giugno 1942, col quale sono state stabilite norme per l'applicazione del precedente decreto Ministeriale;

Ritenuta la opportunità di procedere all'abrogazione dei provvedimenti ministeriali suddetti;

Visto il parere della Commissione centrale per la disciplina del consumo dell'energia elettrica;

Decreta:

Il decreto Ministeriale 26 aprile 1942, relativo al divieto di fabbricazione di oggetti con l'impiego di metalli di qualsiasi genere ed il decreto Ministeriale 18 giugno 1942, contenente norme per la sua applicazione, sono abrogati.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 dicembre 1945

Il Ministro: GRONCHI

(2251)

1959
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1945.

Revoca del decreto Ministeriale 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Intercontinentale, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 26 agosto 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 114 del 22 settembre 1945, con il quale la S. A. Intercontinentale, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione della legge 17 luglio 1942, n. 1100, e del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Vista la relazione del sequestratario dalla quale risulta che detta società ha trasferito la sede e le sue attività a Trieste e che nella stessa non risulterebbe l'esistenza di interessi tedeschi;

Vista la nota 29 novembre 1945, n. 1307/F, della Commissione Alleata — Sottocommissione di finanza — e ritenuta l'opportunità di revocare il provvedimento suindicato;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Intercontinentale, con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(2276)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 18 dicembre 1945 - N. 265

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Media dei cambi e dei titoli del 19 dicembre 1945 - N. 266

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3.50 % 1906	102,50
Id. 3.50 % 1902	95,60
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 935	99,90
Redimibile 3.50 % 1934	91,975
Id. 5 % 1936	99,875
Obbligaz. Venezie 3.50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,425
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,375
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,425
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,325
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,45
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,525
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,50
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,025

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro 5 % (1950)

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 16.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 % (1950): n. 432 serie 3ª di L. 1500 capitale nominale; n. 388 serie 4ª di L. 500 capitale nominale; n. 238 serie 5ª di L. 2000 capitale nominale; n. 258 serie 7ª di L. 10.000 capitale nominale, n. 64 serie 15ª di L. 5000 capitale nominale; n. 208 serie 20ª di L. 50.000 capitale nominale; n. 211 serie 22ª di L. 5000 capitale nominale; n. 182 serie 30ª di L. 20.000 capitale nominale; tutti intestati a Bellettieri Francesca fu Francesco, moglie di Bluancalli Francesco fu Fortunato, domiciliato a Napoli, con vincolo dotale, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 11 ottobre 1945

Il direttore generale: CORBI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sulta che detta società ha trasferito la sede e le sue attività a Trieste e che nella stessa non risulterebbe l'esistenza di interessi tedeschi;

Vista la nota 29 novembre 1945, n. 1307/F. della Commissione Alleata — Sottocommissione di finanza — e ritenuta l'opportunità di revocare il provvedimento suindicato;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 26 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la S. A. Intercontinentale, con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(2276)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 18 dicembre 1945 - N. 265

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,30
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	102,40
Id. 3,50 % 1902	95,60
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	99,625
Redimibile 3,50 % 1934	91,925
Id. 5 % 1936	99,875
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,45
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,375
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,275
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,225
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,225
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,375
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,40
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,45
Id. 5 % 1935	99,40
Redimibile 3,50 % 1934	91,975
Id. 5 % 1936	99,875
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,425
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,375
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,425
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,325
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,45
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,525
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,50
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,625

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro 5 % (1950)

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 16.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 3 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 % (1950): n. 437 serie 3ª di L. 1500 capitale nominale; n. 903 serie 4ª di L. 500 capitale nominale; n. 238 serie 5ª di L. 2000 capitale nominale; n. 258 serie 7ª di L. 10.000 capitale nominale, n. 64 serie 15ª di L. 5000 capitale nominale; n. 208 serie 20ª di L. 50.000 capitale nominale; n. 211 serie 23ª di L. 5000 capitale nominale; n. 182 serie 30ª di L. 20.000 capitale nominale; tutti intestati a Belletieri Francesca fu Francesco, moglie di Bluanculli Francesco fu Fortunato, domiciliato a Napoli, con vincolo dotale, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 11 ottobre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1775)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla Sezione provinciale di Firenze dell'Ente nazionale protezione animali, ad accettare un legato.

Con decreto Ministeriale in data 15 ottobre 1945, la Sezione di Firenze dell'Ente nazionale per la protezione degli animali, è stata autorizzata ad accettare il legato di L. 5000, disposto in suo favore dal defunto Ugo Di Nola da Firenze con testamento olografo in data 4 ottobre 1941, pubblicato per atti dal notaio Davide D'Ariano in Pisa il 2 luglio 1943, registrato a Pisa il 6 luglio 1943 al volume 185, n. 18.

(2233)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Avviso di rettifica

Con decreto Ministeriale 14 novembre 1945, concernente la nomina dei componenti il Collegio sindacale della Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 21 novembre 1945, n. 141, ove è detto:

Conigliani avv. Giorgio, revisore ufficiale dei conti;
Giannini dott. Arnoldo, revisore ufficiale dei conti;
Monet dott. rag. Mario, revisore ufficiale dei conti;

devesi leggere:

Conigliani avv. Giorgio;
Giannini dott. Arnoldo;
Monet dott. rag. Mario.

(2237)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna.

Con decreto Ministeriale in data 10 dicembre 1945, l'avvocato Emanuele Emiliani è stato nominato commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna.

(2262)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 24 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 13 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
In nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 27 novembre 1945, ad eccezione della circolare del Ministero dell'industria e del commercio n. 29 (Riassunto del provvedimento prezzi n. 29 del 3 novembre 1945, riguardante i prezzi dei pneumatici per biciclette e per furgoncini) e della circolare del Ministero dell'industria e del commercio n. 31 (Riassunto del provvedimento prezzi n. 31 del 7 novembre 1945, riguardante il prezzo della pirite e il prezzo del perfosfato), entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 13 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
In nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2279)

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 669 (Disciplina delle locazioni degli immobili urbani), contenuto nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 29 ottobre 1945, entri in vigore ed abbia piena forza ed effetto di legge nei comuni di Pantelleria (provincia di Trapani), Lampedusa e Linosa (provincia di Agrigento), Napoli (provincia di Napoli), Livorno e Colle Salvetti (provincia di Livorno), e Pisa (provincia di Pisa), soggetti al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascun Comune soggetto, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

Il summenzionato decreto è escluso dalla esecutorietà nelle provincie della Liguria, del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e della Venezia Tridentina.

In data 15 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
In nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Giannini dott. Arnoldo, revisore ufficiale dei conti;
Monet dott. rag. Mario, revisore ufficiale dei conti;

devesi leggere:

Conigliani avv. Giorgio;
Giannini dott. Arnoldo;
Monet dott. rag. Mario.

(2237)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna.

Con decreto Ministeriale in data 10 dicembre 1945, l'avvocato Emanuele Emiliani è stato nominato commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna.

(2262)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 24 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 13 dicembre 1945

141

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2278)

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 669 (Disciplina delle locazioni degli immobili urbani), contenuto nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 29 ottobre 1945, entri in vigore ed abbia piena forza ed effetto di legge nei comuni di Pantelleria (provincia di Trapani), Lampedusa e Linosa (provincia di Agrigento), Napoli (provincia di Napoli), Livorno e Colle Salvetti (provincia di Livorno), e Pisa (provincia di Pisa), soggetti al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascun Comune soggetto, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

Il summenzionato decreto è escluso dalla esecutorietà nelle provincie della Liguria, del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e della Venezia Tridentina.

In data 13 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2279)

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 669 (Disciplina delle locazioni degli immobili urbani), contenuto nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 29 ottobre 1945, entri in vigore ed abbia piena forza ed effetto di legge nei comuni di Pantelleria (provincia di Trapani), Lampedusa e Linosa (provincia di Agrigento), Napoli (provincia di Napoli), Livorno e Colle Salvetti (provincia di Livorno), e Pisa (provincia di Pisa), soggetti al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascun Comune soggetto, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

Il summenzionato decreto è escluso dalla esecutorietà nelle provincie della Liguria, del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e della Venezia Tridentina.

In data 15 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2298)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Conto corrente con la Posta — Anno 86° — Numero 150

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA — DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Sabato, 15 dicembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
con decorrenza 1° gennaio 1946

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 600 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato, (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 1990

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 765.
Riconoscimento della personalità giuridica del Santuario Chiesa della Madonna Addolorata, in contrada Guasto del comune di Castelpetroso (Campobasso) . . . Pag. 1992

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 767.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio, in località Rampe di Posillipo del comune di Napoli . . . . . Pag. 1992

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 768.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Natività di Maria SS.ma, in località Rughi del comune di Porcari (Lucca). . . . . Pag. 1992

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Tributi locali per l'anno 1945. Assetto della legislazione nei territori liberati . . . . . Pag. 1992

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1945.
Apertura di una filiale della Cassa di risparmio Anconitana, con sede in Ancona, sulla piazza di Numana. . . . Pag. 1993

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

VENDITA PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
con decorrenza 1° gennaio 1946

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento anno L. 600 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 6; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato, (Ufficio Inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 1990

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 763.
Modificazione al decreto legislativo Luogotenenziale 17 giugno 1945, n. 405, relativo alla riorganizzazione del personale dell'Associazione italiana della Croce Rossa. Pag. 1990

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 novembre 1945, n. 764.
Proroga dei termini di tempo per la ricostruzione delle carriere del personale delle Ferrovie dello Stato. Pag. 1991

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 765.
Richiamo in vigore delle norme contenute nel regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvato con R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297, e determinazione di alcune modificazioni al regolamento stesso. Pag. 1991

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 766.
Riconoscimento della personalità giuridica del Santuario Chiesa della Madonna Addolorata, in contrada Guasto del comune di Castelpetroso (Campobasso) . . . Pag. 1992

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 767.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio, in località Rampe di Posillipo del comune di Napoli . . . . . Pag. 1992

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 768.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Natività di Maria SS.ma, in località Rughi del comune di Porcari (Lucca). . . . . . Pag. 1992

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Tributi locali per l'anno 1945. Assetto della legislazione nei territori liberati . . . . . Pag. 1992

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1945.
Apertura di una filiale della Cassa di risparmio Anconitana, con sede in Ancona, sulla piazza di Numana. Pag. 1993

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Apertura di una dipendenza della Banca popolare di Novara in Zeme (Pavia). . . . . . Pag. 1993

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Apertura di uno sportello della Banca popolare cooperativa di Gemona in Piovega, frazione del comune di Gemona (Udine) . . . . . Pag. 1993

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Apertura di una filiale del Banco di Napoli in Sorgono (Nuoro) . . . . . Pag. 1993

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sottoposizione a sequestro della Società anonima acciaierie Roechling, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 1994

1962

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Albergo pensione « Aurora e Svizzera », con sede in Palermo, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 1991

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Trasformazione in sindacato del sequestro del « Merletificio fratelli Türk e C., con sede in Pinerolo . Pag. 1991

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 14 settembre 1940, con cui la S. A. « Fabbriche riunite Neon », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . Pag. 1991

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Trasformazione in sindacato del sequestro della società « Biancardi e Jordan », con sede in Milano . . Pag. 1995

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1945.

Approvazione del quarto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione. Pag. 1995

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli. . . . . Pag. 1995

Diffida per smarrimento di quietanza di deposito cauzionale della ditta Testa di Milano. . . . . Pag. 1996

CONCORSI

Ministero della pubblica istruzione: Bando di concorso a cattedre universitarie . . . . . Pag. 1996

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 5 novembre 1922, n. 1423;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, n. 1808;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione delle decorazioni al valore militare conferite « sul campo » ai seguenti militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

A VIVENTI

Garrone Angelo di Giuseppe e di Castagnone Eva, nato a Voghera (Pavia) il 15 giugno 1920, tenente R. E. (fanteria motorizzato);

Mini Enzo di Giuseppe e fu Bernacchioli Annita, nato a Pesaro il 15 giugno 1920, tenente R. E. (artiglieria);

Montanari Giuseppe di Giuseppe e di Grasnapiello Raffaella, nato a Ravenna il 15 giugno 1920, tenente R. E. (artiglieria);

Pironi Giovanni di Giuseppe e di Fandone Gioconda, nato a La Spezia il 17 giugno 1920, sottocapo S.V., matr. 18155;

Baratti Giacomo di Antonio e di Braga Angela, nato ad Asola (Mantova) il 4 ottobre 1920, marinaio, matr. 23275;

Napolitano Salvatore di Carmine e di Aquilia Luigia, nato a Nocera Superiore il 10 gennaio 1920, marinaio cannoniere A., matr. 22548;

Rolando Severino di Francesco e di Sartirana Maria, nato a Tortona il 25 novembre 1922, marinaio, matr. 70858 (2ª concessione);

Rolando Severino di Francesco e di Sartirana Maria, nato a Tortona il 25 novembre 1922, marinaio, matr. 70858 (3ª concessione);

Lucchetti Mario di Giuseppe e di Rossini Giovanna, nato a Cano il 7 agosto 1922, marinaio S.V., matr. 21572;

Olcer Primo di Vittorio e di Zaninello Felicita, nato a Tor Viscosa (Udine) il 3 maggio 1922, marinaio S.V., matricola 70027;

Adi Enrico di Antonio e di Rossi Rosa, nato ad Orbetello il 19 luglio 1885, soldato R.E. — *(Determinazione 29 agosto 1945).*

CROCE DI GUERRA

Bolci Mario di Giovanni e di Boni Francesca, nato a Maderno (Brescia) il 5 gennaio 1922, marinaio S.V., matr. 106319. — *(Determinazione del 29 agosto 1945).*

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 31 agosto 1943

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti addì 12 ottobre 1945.
Registro Marina n. 8, foglio n. 23.

(1866)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 763.

Modificazione al decreto legislativo Luogotenenziale 17 giugno 1945, n. 405, relativo alla riorganizzazione del personale dell'Associazione italiana della Croce Rossa.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata:
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 giugno 1945, n. 388, riguardante il passaggio dell'Associazione italiana della Croce Rossa alle dipendenze dei Ministri per l'interno e per la guerra;

1963
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

con cui la S. A. « Fabbriche riunite Neon », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . Pag. 1994

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Trasformazione in sindacato del sequestro della società « Biancardi e Jordaa », con sede in Milano . . Pag. 1995

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1945.

Approvazione del quarto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione. Pag. 1995

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli. . . . . Pag. 1995

Diffida per smarrimento di quietanza di deposito cauzionale della ditta Testa di Milano. . . . . Pag. 1996

CONCORSI

Ministero della pubblica istruzione: Bando di concorso a cattedre universitarie . . . . . Pag. 1996

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, n. 1808;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione delle decorazioni al valore militare conferite «sul campo» ai seguenti militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

A VIVENTI

Garrone Angelo di Giuseppe e di Castagnone Eva, nato a Voghera (Pavia) il 15 giugno 1920, tenente R. E. (fanteria motorizzata);

Mini Enzo di Giuseppe e fu Pertuccioli Annita, nato a Pesaro il 15 giugno 1920, tenente R. E. (artiglieria);

Montanino Giuseppe di Giuseppe e di Gragnaniello Raffaella, nato a Palma Campania (Napoli) il 3 gennaio 1922, sottocapo R. T., matr. 52345;

Messina Domenico di Felice e di Marzocca Grazia, nato a Molfetta (Bari) il 4 gennaio 1920, marinaio S.V., matr. 3052;

Maletto Antonio fu Carlo e fu Giustini Angela, nato a La Spezia il 4 settembre 1913, soldato R. E. (fanteria);

Antonini Alberto di Antonio e fu Rossani Teresa, nato a Viareggio il 2 febbraio 1912, soldato R. E.;

De Polo Angelo di Marco e fu Mastronzi Aurora, nato a Taranto il 6 dicembre 1920, soldato R. E. — (*Determinazione del 29 agosto 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO

Mini Enzo fu Giuseppe e fu Pertuccioli Annita, nato a Pesaro il 15 giugno 1920, tenente R. E. (artiglieria);

Pesce Flaminio di Angelo e fu Ferraro Rosa, nato a Savona Giuseppe di Cairo (Savona) il 26 febbraio 1922, sottocapo S.V., matr. 70618;

Luchetti Mario di Giuseppe e di Rossini Giovanna, nato a Fano il 7 agosto 1922, marinaio S.V., matr. 91372;

Olivi Primo di Vittorio e di Zanitello Felicita, nato a Tor Viscosa (Udine) il 3 maggio 1922, marinaio S.V., matricola 73537;

Aldi Enrico di Antonio e di Rossi Rosa, nato ad Orbetello il 19 luglio 1905, soldato R.E. — (*Determinazione 29 agosto 1945*).

CROCE DI GUERRA

Dolci Mario di Giovanni e di Boni Francesca, nato a Madesimo (Brescia) il 5 gennaio 1922, marinaio S.V., matr. 109312. — (*Determinazione del 29 agosto 1945*).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 31 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti addì 12 ottobre 1945.
Registro Marina n. 8, foglio n. 93

(1866)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 763.

Modificazione al decreto legislativo Luogotenenziale 17 giugno 1945, n. 405, relativo alla riorganizzazione del personale dell'Associazione italiana della Croce Rossa.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 giugno 1945, n. 388, riguardante il passaggio dell'Associazione italiana della Croce Rossa alle dipendenze dei Ministri per l'interno e per la guerra;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 17 giugno 1945, n. 405, riguardante la riorganizzazione del personale dell'Associazione italiana della Croce Rossa;
Visto il decreto Luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, relativo all'ordinamento e alle attribuzioni di detto Alto Commissariato;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1964

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per la guerra, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il primo comma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 17 giugno 1945, n. 465, è sostituito dal seguente:

« Per adeguare l'organizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa alle esigenze dei servizi e ai fini istituzionali, il Ministro per la guerra e l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, su proposta del presidente generale dell'Associazione, possono disporre, secondo le rispettive competenze:

1) la cancellazione dai ruoli di appartenenti al Corpo militare volontario mobilitabile ed al Corpo delle infermiere volontarie;

2) il licenziamento di dipendenti dell'Associazione appartenenti al personale civile ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — JACINI — RICCI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 89. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 novembre 1945, n. **764**.

Proroga dei termini di tempo per la ricostruzione delle carriere del personale delle Ferrovie dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 38;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo

Art. 2.

Il termine previsto dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 134, per la presentazione delle domande d'ammissione agli esami regolamentari interni di abilitazione, di idoneità o di concorso al cui esito è subordinato il conseguimento delle promozioni utili ai fini della ricostruzione della carriera è riaperto sino a due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto per gli agenti che a tale data risultino favorevolmente giudicati dalla Commissione competente per la riassunzione o per l'ammissione al trattamento di pensione dei licenziati politici o razziali.

Nel caso di agenti non ancora giudicati dalla detta Commissione, il termine di due mesi decorre dalla data di comunicazione agli interessati del relativo giudizio favorevole.

Il presente articolo è applicabile in tutti i casi di esami interni regolamentari per ricostruzione di carriere contemplati dal decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 134, ad eccezione dei concorsi di carattere speciale per i quali il termine di presentazione delle domande è fissato dal relativo bando.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 2 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — LA MALFA — RICCI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 85. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. **765**.

Richiamo in vigore delle norme contenute nel regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvato con R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297, e determinazione di alcune modificazioni al regolamento stesso.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, con il

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 850021

« Per adeguare l'organizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa alle esigenze dei servizi e ai fini istituzionali, il Ministro per la guerra e l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, su proposta del presidente generale dell'Associazione, possono disporre, secondo le rispettive competenze:

1) la cancellazione dai ruoli di appartenenti al Corpo militare volontario mobilitabile ed al Corpo delle infermiere volontarie;

2) il licenziamento di dipendenti dell'Associazione appartenenti al personale civile ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — JACINI — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 89. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 novembre 1945, n. 764.

Proroga dei termini di tempo per la ricostruzione delle carriere del personale delle Ferrovie dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 134;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, d'intesa con i Ministri Segretari di Stato per i trasporti e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A modificazione dell'art. 7 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 134, il termine previsto per la ricostruzione delle carriere dagli articoli 5, 6 e 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, è elevato a due anni.

in vigore del presente decreto per gli agenti che a tale data risiltino favorevolmente giudicati dalla Commissione competente per la riassunzione o per l'ammissione al trattamento di pensione dei licenziati politici o razziali.

Nel caso di agenti non ancora giudicati dalla detta Commissione, il termine di due mesi decorre dalla data di comunicazione agli interessati del relativo giudizio favorevole.

Il presente articolo è applicabile in tutti i casi di esami interni regolamentari per ricostruzione di carriere contemplati dal decreto legislativo Luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 134, ad eccezione dei concorsi di carattere speciale per i quali il termine di presentazione delle domande è fissato dal relativo bando.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 2 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — LA MALFA — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 85. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 765.

Richiamo in vigore delle norme contenute nel regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvato con R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297, e determinazione di alcune modificazioni al regolamento stesso.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, con il quale fu approvato il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sull'istruzione elementare, post-elementare e sulle opere di integrazione;

Visto il R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297, col quale fu approvato il regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare;

Vista la legge 7 gennaio 1929, n. 5, concernente norme per la compilazione e l'adozione del libro di testo unico di Stato per le singole classi elementari;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

1961
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto col Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono richiamate in vigore le norme sui libri di testo contenute nel regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvate col R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297, salvo che non sia diversamente disposto dal presente decreto.

Art. 2.

A far parte della Commissione contemplata dall'articolo 432 del citato regolamento generale, con le funzioni di segretario senza voto deliberativo, è chiamato un impiegato di gruppo A dell'Amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione, di grado non superiore al settimo.

L'art. 434 dello stesso regolamento è modificato nel senso che i commissari, nominati per un biennio, si rinnovano per metà ogni anno, ad eccezione del presidente e del vice presidente.

Art. 3.

Fino a due anni dopo la cessazione dello stato di guerra, alla Commissione di cui all'articolo precedente sono aggregati due esperti designati dal Provveditorato generale dello Stato per facilitare la stampa e la tiratura dei libri di testo approvati.

Art. 4.

Nella prima applicazione del presente decreto, per assicurare la tempestiva approvazione dei testi scolastici, potranno essere aggregati alla Commissione, anche dopo la sua costituzione, nuovi membri, nel numero ritenuto necessario ed oltre i casi contemplati dall'articolo precedente e dall'art. 432 del regolamento generale; e potrà prescindersi dai termini di cui agli articoli 435, 442 e 443 dello stesso regolamento. Nessun autore ed editore inoltre potrà presentare alla stessa Commissione più di due testi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 767.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio, in località Rampe di Posillipo del comune di Napoli.

N. 767. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli, in data 10 aprile 1942, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio, in località Rampe di Posillipo del comune di Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 768.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Natività di Maria SS.ma, in località Rughi del comune di Porcari (Lucca).

N. 768. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Lucca, in data 2 luglio 1945, relativo alla erezione della parrocchia della Natività di Maria SS.ma, in località Rughi del comune di Porcari (Lucca).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Tributi locali per l'anno 1945. Assetto della legislazione nei territori liberati.

IL MINISTRO PER LE FINANZE.
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Ritenuto indispensabile assicurare ai Comuni ed alle Provincie la regolare percezione dei tributi per l'anno 1945, comprese le sovrimposte, deliberati sulla base dei decreti legislativi 15 ottobre 1944, n. 751, e 30 gennaio 1945, n. 22, del sedicente governo repubblicano;

Decreta:

Fermo restando l'obbligo dell'approvazione tutoria, le deliberazioni dei Comuni e delle Provincie riguardanti l'applicazione dei tributi locali per l'anno 1945, ai sensi dei decreti legislativi 15 ottobre 1944, n. 751,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

Art. 2.

A far parte della Commissione contemplata dall'articolo 432 del citato regolamento generale, con le funzioni di segretario senza voto deliberativo, è chiamato un impiegato di gruppo A dell'Amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione, di grado non superiore al settimo.

L'art. 434 dello stesso regolamento è modificato nel senso che i commissari, nominati per un biennio, si rinnovano per metà ogni anno, ad eccezione del presidente e del vice presidente.

Art. 3.

Fino a due anni dopo la cessazione dello stato di guerra, alla Commissione di cui all'articolo precedente sono aggregati due esperti designati dal Provveditorato generale dello Stato per facilitare la stampa e la tiratura dei libri di testo approvati.

Art. 4.

Nella prima applicazione del presente decreto, per assicurare la tempestiva approvazione dei testi scolastici, potranno essere aggregati alla Commissione, anche dopo la sua costituzione, nuovi membri, nel numero ritenuto necessario ed oltre i casi contemplati dall'articolo precedente e dall'art. 432 del regolamento generale; e potrà prescindersi dai termini di cui agli articoli 435, 442 e 443 dello stesso regolamento. Nessun autore ed editore inoltre potrà presentare alla stessa Commissione più di due testi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *dicembre* 1945
Atti del Governo, registro n. 7, *foglio n.* 87. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 766.
Riconoscimento della personalità giuridica del Santuario Chiesa della Madonna Addolorata, in contrada Guasto del comune di Castelpetroso (Campobasso).

N. 766. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Santuario Chiesa della Madonna Addolorata, in contrada Guasto del comune di Castelpetroso (Campobasso).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *dicembre* 1945
Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *dicembre* 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 768.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Natività di Maria SS.ma, in località Rughi del comune di Porcari (Lucca).

N. 768. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Lucca, in data 2 luglio 1945, relativo alla erezione della parrocchia della Natività di Maria SS.ma, in località Rughi del comune di Porcari (Lucca).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *dicembre* 1945

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Tributi locali per l'anno 1945. Assetto della legislazione nei territori liberati.

IL MINISTRO PER LE FINANZE.
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati:

Ritenuto indispensabile assicurare ai Comuni ed alle Provincie la regolare percezione dei tributi per l'anno 1945, comprese le sovrimposte, deliberati sulla base dei decreti legislativi 15 ottobre 1944, n. 751, e 30 gennaio 1945, n. 22, del sedicente governo repubblicano;

Decreta:

Fermo restando l'obbligo dell'approvazione tutoria, le deliberazioni dei Comuni e delle Provincie riguardanti l'applicazione dei tributi locali per l'anno 1945, ai sensi dei decreti legislativi 15 ottobre 1944, n. 751, e 30 gennaio 1945, n. 22, del sedicente governo della repubblica sociale italiana, sono dichiarate valide, purchè adottate prima della data di entrata in vigore in ciascuna Provincia del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per l'interno
PARRI

(2198)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1945.

Apertura di una filiale della Cassa di risparmio Anconitana, con sede in Ancona, sulla piazza di Numana.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942 n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio Anconitana, con sede in Ancona;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio Anconitana, con sede in Ancona, è autorizzata ad aprire una propria filiale a Numana (Ancona).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2173)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Apertura di una dipendenza della Banca popolare di Novara in Zeme (Pavia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare di Novara, società anonima cooperativa e responsabilità limitata, con sede in Novara;

Sentito l'Istituto di emissione;

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Apertura di uno sportello della Banca popolare cooperativa di Gemona in Piovega, frazione del comune di Gemona (Udine).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare cooperativa di Gemona, società anonima cooperativa, con sede in Gemona (Udine);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare cooperativa di Gemona, società anonima cooperativa, con sede in Gemona (Udine), è autorizzata ad aprire un proprio sportello in Piovega, frazione del comune di Gemona (Udine).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2121)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Apertura di una filiale del Banco di Napoli in Sorgono (Nuoro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Napoli, Istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Na-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942 n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio Anconitana, con sede in Ancona;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio Anconitana, con sede in Ancona, è autorizzata ad aprire una propria filiale a Numana (Ancona).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2173)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Apertura di una dipendenza della Banca popolare di Novara in Zeme (Pavia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare di Novara, società anonima cooperativa e responsabilità limitata, con sede in Novara;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Novara, società anonima cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Zeme (Pavia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2120)

zo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare cooperativa di Gemona, società anonima cooperativa, con sede in Gemona (Udine);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare cooperativa di Gemona, società anonima cooperativa, con sede in Gemona (Udine), è autorizzata ad aprire un proprio sportello in Piovega, frazione del comune di Gemona (Udine).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2121)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Apertura di una filiale del Banco di Napoli in Sorgono (Nuoro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, è autorizzato ad aprire una propria dipendenza in Sorgono (Nuoro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2189)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima acciaierie Roechling, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 10 luglio 1945, n. 622/15, emesso in via d'urgenza, dal Prefetto di Milano;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che le Acciaierie Roechling, società anonima con sede in Milano, via Adige, 19-19 A (commercio acciai comuni e speciali), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

Le Acciaierie Roechling, società anonima con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. Cermenati Elio Ernesto.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2175) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Albergo pensione « Aurora e Svizzera », con sede in Palermo, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Albergo pensione « Aurora e Svizzera », con sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Trasformazione in sindacato del sequestro del « Merlettificio fratelli Türk e C. », con sede in Pinerolo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1945, con cui la società in accomandita semplice « Merlettificio - Pinerolo », con sede in Pinerolo, via Moirano n. 8, è stata sottoposta a sequestro;

Vista la relazione del sequestratario;

Ritenuto che nell'azienda sono prevalenti gli interessi di persone di nazionalità italiana e quindi è opportuno trasformare il sequestro in sindacato, e che la ragione sociale della medesima è stata modificata in « Merlettificio fratelli Türck & C. », società in accomandita semplice con sede in Pinerolo;

Visti l'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

Il « Merlettificio fratelli Türck & C. », società in accomandita semplice con sede in Pinerolo, è sottoposto a sindacato e nominato sindacatore l'ing. Gallina Pietro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2295) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 14 settembre 1940, con cui la S. A. « Fabbriche riunite Neon », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 14 settembre 1940, con il quale la S. A. « Fabbriche riunite Neon », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

... Decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che le Acciaierie Roechling, società anonima con sede in Milano, via Adige, 19-19 A commercio metal comuni e speciali, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

Le Acciaierie Roechling, società anonima con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. Cermenati Elio Ernesto.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2175) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Albergo pensione « Aurora e Svizzera », con sede in Palermo, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Albergo pensione « Aurora e Svizzera », con sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Albergo pensione « Aurora e Svizzera », con sede in Palermo, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. avv. Diego Serraino.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2202) *Il Ministro*: Ricci

Ritenuto che nell'azienda sono prevalenti gli interessi di persone di nazionalità italiana e quindi è opportuno trasformare il sequestro in sindacato, e che la ragione sociale della medesima è stata modificata in « Merlettificio fratelli Türck & C. », società in accomandita semplice con sede in Pinerolo;

Visti l'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

Il « Merlettificio fratelli Türck & C. », società in accomandita semplice con sede in Pinerolo, è sottoposto a sindacato e nominato sindacatore l'ing. Gallina Pietro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2205) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 14 settembre 1940, con cui la S. A. « Fabbriche riunite Neon », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 14 settembre 1940, con il quale la S. A. « Fabbriche riunite Neon », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 14 settembre 1940, con cui la S. A. « Fabbriche riunite Neon », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso da parte dei suoi normali organi amministrativi, che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2208) *Il Ministro*: Ricci

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1945 12

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Trasformazione in sindacato del sequestro della società « Biancardi e Jordan », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 14 agosto 1945 con cui la Società in accomandita Biancardi e Jordan, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro;

Vista la relazione del sequestratario;

Vista la lettera 18 ottobre 1945, n. 1497/131, della Prefettura di Milano;

Ritenuto che nella suindicata società sono prevalenti gli interessi italiani e quindi è opportuno trasformare il sequestro in sindacato e che la medesima è stata trasformata in « Biancardi e Jordan », società a responsabilità limitata;

Visto l'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1160, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

La « Biancardi e Jordan » società a responsabilità limitata, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato e nominato sindacatore il rag. Adolfo Dal Palù.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2204)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1945.

Approvazione del quarto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154;

Decreta:

E' approvato come appresso, il quarto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno, nel termine di tre mesi dalla relativa notificazione, adottare un piano di ricostruzione dei rispettivi abitati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel citato decreto legislativo Luogotenenziale:

Provincia di Arezzo: Arezzo (piano parziale limitatamente alla zona a cavallo della ferrovia Pisa-Spezia intorno alla vecchia stazione).

Provincia di Parma: Fidenza (capoluogo); Fornovo.

Provincia di Pesaro: Pesaro (piano esteso a tutti gli altri quartieri nel capoluogo oltre quelli di Pantano e Soria già inclusi nel 3° elenco approvato con decreto Ministeriale 2 novembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 138 del 17 novembre 1945).

Provincia di Perugia: Foligno; Passignano sul Trasimeno (capoluogo); Perugia (piano parziale limitatamente alla frazione Ponte San Giovanni); Spoleto (piano parziale limitatamente alla parte bassa del capoluogo, adiacente alla stazione).

Provincia di Ravenna: Alfonsine (capoluogo e frazione Longastrina); Bagnacavallo (piano parziale limitatamente alla frazione San Potito); Castel Bolognese (capoluogo); Cotignola (capoluogo); Faenza (capoluogo); Fusignano (capoluogo); Ravenna (piano parziale limitatamente ai rioni adiacenti alla stazione ferroviaria ed alla zona Calcinelli); Solarolo (capoluogo).

Provincia di Terni: Orvieto (piano parziale limitatamente alla frazione Scalo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 dicembre 1945

Il Ministro: ROMITA

(2238)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'11 dicembre 1945 - N. 259

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7115
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,999	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87083	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...mano, è stata sottoposta a sequestro;

Vista la relazione del sequestratario;

Vista la lettera 18 ottobre 1945, n. 1497/131, della Prefettura di Milano;

Ritenuto che nella suindicata società sono prevalenti gli interessi italiani e quindi è opportuno trasformare il sequestro in sindacato e che la medesima è stata trasformata in « Biancardi e Jordan », società a responsabilità limitata;

Visto l'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

La « Biancardi e Jordan » società a responsabilità limitata, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato e nominato sindacatore il rag. Adolfo Dal Palù.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2204)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1945.

Approvazione del quarto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che devono adottare un piano di ricostruzione.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154;

Decreta:

E' approvato come appresso, il quarto elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno, nel termine di tre mesi dalla relativa notificazione, adottare un piano di ricostruzione dei rispettivi abitati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel citato decreto legislativo Luogotenenziale:

Provincia di Arezzo: Arezzo (piano parziale limitatamente ai quartieri Colcitrone e Santo Spirito). Pieve Santo Stefano (capoluogo).

Provincia di Ascoli Piceno: San Benedetto del Tronto (piano parziale limitatamente al vecchio quartiere alto).

Provincia di Catanzaro: Catanzaro (capoluogo e frazione Marina di Catanzaro).

Provincia di Firenze: Empoli (capoluogo); Firenzuola (capoluogo); Pontassieve (capoluogo); San Godenzo (capoluogo).

Provincia di Forlì: Rimini.

Provincia di Frosinone: Sant'Apollinare.

Provincia di Livorno: Livorno (capoluogo).

Provincia di Lucca: Castelnuovo Garfagnana (capoluogo); Viareggio (piano parziale limitatamente alla Ministeriale 2 novembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 138 del 17 novembre 1945).

Provincia di Perugia: Foligno; Passignano sul Trasimeno (capoluogo); Perugia (piano parziale limitatamente alla frazione Ponte San Giovanni); Spoleto (piano parziale limitatamente alla parte bassa del capoluogo, adiacente alla stazione).

Provincia di Ravenna: Alfonsine (capoluogo e frazione Longastrino); Bagnacavallo (piano parziale limitatamente alla frazione San Potito); Castel Bolognese (capoluogo); Cotignola (capoluogo); Faenza (capoluogo); Fusignano (capoluogo); Ravenna (piano parziale limitatamente ai rioni adiacenti alla stazione ferroviaria ed alla zona Caleinelli); Solarolo (capoluogo).

Provincia di Terni: Orvieto (piano parziale limitatamente alla frazione Scalo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 dicembre 1945

Il Ministro: ROMITA

(2238)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'11 dicembre 1945 - N. 239

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	99,99	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	104,30
Id. 3,50 % 1902	95,60
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	100,275
Redimibile 3,50 % 1934	92,775
Id. 5 % 1936	99,625
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,50
Id. 5 % (15 febbraio 1940)	99,375
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,325
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,375
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,375
Id. 5 % (15 settembre 1951)	92,575
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,575
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,675

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

Diffida per smarrimento di quietanza di deposito cauzionale della ditta Testa di Milano

Il Ministero del tesoro — Provveditorato generale dello Stato — denunzia lo smarrimento della quietanza di deposito provvisorio n. 336, di L. 11.000, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Milano il 20 luglio 1943 alla ditta Testa di A. Cuneo e Manzini, via Morone n. 6, Milano.

Si diffida chiunque vi abbia interesse, che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, questo Provveditorato generale provvederà a richiedere alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Milano l'emissione del certificato mod. 128-T in luogo della quietanza del deposito provvisorio predetto e al successivo svincolo del deposito stesso.

Roma, addì 4 dicembre 1945

(2226) p. *Il provveditore generale dello Stato*: RICCI

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Bando di concorso a cattedre universitarie

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visti i decreti Ministeriali 1° e 30 aprile 1943, con i quali vennero indetti concorsi a cattedre universitarie;

Visto il decreto Ministeriale 12 agosto 1943, con il quale vennero revocati i decreti Ministeriali sopra citati;

Ritenuta l'opportunità di riaprire alcuni dei concorsi banditi con i decreti Ministeriali sopra citati;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Decreta:

Sono banditi i seguenti concorsi a cattedre universitarie nelle Facoltà appresso indicate:

Facoltà di giurisprudenza:

1) Diritto internazionale nell'Università di Urbino;
2) Diritto ecclesiastico nell'Università di Camerino;
3) Storia del diritto italiano nell'Università di Urbino;
4) Diritto costituzionale nell'Università di Camerino.

Facoltà di economia e commercio:

1) Lingue e letteratura russa nel Regio Istituto superiore di Venezia.

Facoltà di lettere e filosofia:

1) Letteratura greca nella Regia università di Catania.

Facoltà di medicina e chirurgia:

1) Patologia speciale medica e metodologia clinica nella Regia università di Cagliari;
2) Medicina legale e delle assicurazioni nella Regia università di Pisa.

Facoltà di ingegneria:

1) Fisica tecnica nella Regia università di Pisa.

Facoltà di agraria:

1) Patologia vegetale nella Regia università di Palermo.

Scuola di ostetricia di Catanzaro:

1) Professore direttore.

Coloro che intendono partecipare ai concorsi predetti devono far pervenire a questo Ministero (Direzione generale dell'istruzione superiore - Ufficio concorsi a cattedre universitarie) domanda in carta da bollo da L. 12 entro il 30 giugno 1946 corredata dei documenti appresso indicati:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) certificato comprovante che l'aspirante è cittadino italiano o italiano non regnicolo;
3) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;
4) certificato medico da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed è esente da difetti e imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio;
5) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco dei Comuni nei quali l'aspirante ha avuto la residenza nell'ultimo triennio;
6) stato di famiglia rilasciato dal competente ufficio anagrafico;
7) notizie sull'operosità scientifica e sulla carriera didattica in 12 esemplari;
8) qualsiasi documento che sia ritenuto utile ai fini del concorso;
9) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la sua personale responsabilità, la propria posizione nei confronti delle disposizioni sull'epurazione;
10) elenco in 12 copie di tutti i documenti e pubblicazioni che si presentano per il concorso.

Nella domanda stessa deve essere indicato il domicilio dell'interessato agli effetti del concorso. Ciascun candidato è tenuto a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del domicilio stesso.

I candidati che prendano parte a più concorsi dovranno presentare tante domande separate delle quali una soltanto dovrà essere documentata.

I documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, conformi alle leggi sul bollo e tutti di data non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data di scadenza del concorso, devono essere legalizzati.

L'aspirante che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5; deve invece presentare un certificato, in carta bollata, dell'Autorità dalla quale dipende, attestante che egli trovasi in attività di servizio.

Entro lo stesso termine del 30 giugno 1946, gli interessati devono far pervenire, separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, le pubblicazioni allegandovi un elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni medesime.

Sui pacchi e sulle casse con cui venzono rimesse le pubblicazioni dovrà essere indicato il cognome e il nome del candidato e il concorso al quale esse si riferiscono.

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati. In nessun caso sono accettate bozze di stampa.

Le pubblicazioni devono presentarsi, possibilmente, in sei copie. Gli interessati devono, tuttavia, tener pronte, possibilmente, altre copie delle pubblicazioni stesse da trasmettersi al Ministero in seguito ad eventuale richiesta.

Non saranno ammessi al concorso coloro che faranno pervenire le domande e i prescritti documenti dopo il termine del 30 giugno 1946, anche se le domande e i documenti stessi siano stati presentati in tempo utile alle autorità locali o agli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, questo Provveditorato generale provvederà a richiedere alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Milano l'emissione del certificato mod. 128-*T* in luogo della quietanza del deposito provvisorio predetto e al successivo svincolo del deposito stesso.

Roma, addì 5 dicembre 1945

(2226) p. *Il provveditore generale dello Stato*: RICCI

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Bando di concorso a cattedre universitarie

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visti i decreti Ministeriali 1° e 30 aprile 1943, con i quali vennero indetti concorsi a cattedre universitarie;

Visto il decreto Ministeriale 12 agosto 1943, con il quale vennero revocati i decreti Ministeriali sopra citati;

Ritenuta l'opportunità di riaprire alcuni dei concorsi banditi con i decreti Ministeriali sopra citati;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Decreta:

Sono banditi i seguenti concorsi a cattedre universitarie nelle Facoltà appresso indicate:

Facoltà di giurisprudenza:

1) Diritto internazionale nell'Università di Urbino;
2) Diritto ecclesiastico nell'Università di Camerino;
3) Storia del diritto italiano nell'Università di Urbino;
4) Diritto costituzionale nell'Università di Camerino.

Facoltà di economia e commercio:

1) Lingue e letteratura russa nel Regio istituto superiore di Venezia.

Facoltà di lettere e filosofia:

1) Letteratura greca nella Regia università di Catania.

Facoltà di medicina e chirurgia:

1) Patologia speciale medica e metodologia clinica nella Regia università di Cagliari;
2) Medicina legale e delle assicurazioni nella Regia università di Bari;
3) Anatomia umana normale nella Regia università di Ferrara;
4) Fisiologia umana nella Regia università di Sassari.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

1) Analisi matematica (algebrica e infinitesimale) nella Regia università di Genova;
2) Geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno nella Regia università di Cagliari.

2) certificato comprovante che l'aspirante è cittadino italiano o italiano non regnicolo;

3) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;

4) certificato medico da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed è esente da difetti e imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio;

5) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco dei Comuni nei quali l'aspirante ha avuto la residenza nell'ultimo triennio;

6) stato di famiglia rilasciato dal competente ufficio anagrafico;

7) notizie sull'operosità scientifica e sulla carriera didattica in 12 esemplari;

8) qualsiasi documento che sia ritenuto utile ai fini del concorso;

9) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la sua personale responsabilità, la propria posizione nei confronti delle disposizioni sull'epurazione;

10) elenco in 12 copie di tutti i documenti e pubblicazioni che si presentano per il concorso.

Nella domanda stessa deve essere indicato il domicilio dell'interessato agli effetti del concorso. Ciascun candidato è tenuto a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del domicilio stesso.

I candidati che prendano parte a più concorsi dovranno presentare tante domande separate delle quali una soltanto dovrà essere documentata.

I documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, conformi alle leggi sul bollo e tutti di data non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data di scadenza del concorso, devono essere legalizzati.

L'aspirante che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5; deve invece presentare un certificato, in carta bollata, dell'Autorità dalla quale dipende, attestante che egli trovasi in attività di servizio.

Entro lo stesso termine del 30 giugno 1946, gli interessati devono far pervenire, separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, le pubblicazioni allegandovi un elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni medesime.

Sui pacchi e sulle casse con cui vengono rimesse le pubblicazioni dovrà essere indicato il cognome e il nome del candidato e il concorso al quale esse si riferiscono.

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati. In nessun caso sono accettate bozze di stampa.

Le pubblicazioni devono presentarsi, possibilmente, in sei copie. Gli interessati devono, tuttavia, tener pronte, possibilmente, altre copie delle pubblicazioni stesse da trasmettersi al Ministero in seguito ad eventuale richiesta.

Non saranno ammessi al concorso coloro che faranno pervenire le domande e i prescritti documenti dopo il termine del 30 giugno 1946, anche se le domande e i documenti stessi siano stati presentati in tempo utile alle autorità locali o agli uffici postali o ferroviari; nè saranno accettate dopo il detto termine pubblicazioni o parti di esse o qualsiasi altro documento.

Non è consentito riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati presso altre Amministrazioni.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: ARANGIO RUIZ

(2228)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 86° — Numero 149

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Giovedì, 13 dicembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-251

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
con decorrenza 1° gennaio 1946

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento occorre aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (Palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 1974

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 734.
Temporanea modifica al decreto legislativo Luogotenenziale 27 giugno 1945, n. 357, concernente la nomina del delegato italiano presso l'Istituto internazionale di agricoltura . . . . . Pag. 1977

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 738.
Ricostituzione della Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione . . . . . Pag. 1978

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 759.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Domenico, in Licata (Agrigento). Pag. 1978

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 760.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, in Campofelice di Fitalia (Palermo) . . . . . Pag. 1978

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 761.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Maddalena, in frazione San Giovanni a Teduccio del comune di Napoli. . . . . Pag. 1978

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 762.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Un fascicolo - Prezzi vari

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/9140 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ vegganisi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, V.a XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 231 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); V.a Firenze, 37 (Palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

La inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 1974

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 754.
Temporanea modifica al decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 307, relativo ai limiti di età per contrarre matrimonio da parte degli ufficiali delle Forze armate . . . . . Pag. 1976

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 755.
Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato un mutuo di lire trenta milioni. . . . . Pag. 1976

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 756.
Abrogazione delle norme che prevedono la foraitura delle divise al personale civile delle Amministrazioni dello Stato. Pag. 1977

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 giugno 1945, n. 757.
Nomina del delegato italiano presso l'Istituto internazionale di agricoltura . . . . . Pag. 1977

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 758.
Ricostituzione della Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione . . . . . Pag. 1978

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 759.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Domenico, in Licata (Agrigento). Pag. 1978

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 760.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, in Campofelice di Fitalia (Palermo) . . . . . Pag. 1978

DECRETO LUOGOTENENZIALE 28 ottobre 1945, n. 761.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Maddalena, in frazione San Giovanni a Teduccio del comune di Napoli. . . . Pag. 1978

DECRETO LUOGOTENENZIALE 28 ottobre 1945, n. 762.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea «Aeque Principaliter» delle parrocchie dei SS. Giusto e Donato, in Montepulciano d'Arbia (Siena) e dei SS. Giacomo e Cristofaro, in frazione Cuna dello stesso Comune. Pag. 1979

98

DECRETO LUOGOTENENZIALE 6 novembre 1945.
Riconoscimento morale del Consorzio romano fra cooperative edilizie «Il Cantiere», con sede in Roma, ed approvazione del relativo statuto . . . . . Pag. 1979

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945.
Nomina di un componente della Consulta Nazionale. Pag. 1979

No Action.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 giugno 1945.
Conferma in carica del commissario straordinario dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.). Pag. 1979

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1945.
Costituzione della Commissione centrale per la revisione dei lavori scritti degli esami per il conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale. Pag. 1980

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1945.
Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Modena . . . . . Pag. 1980

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1945.
Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Bologna . . . . . Pag. 1980

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sostituzione del sindacatore della Società italiana lavorazione celluloide e affini, con sede in Milano . Pag. 1981

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sostituzione del sequestratario della Società anonima Vorfglauder, con sede in Milano . . . . . Pag. 1981

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
Autorizzazione alla «TETI» a contrarre un mutuo ipotecario di duecento milioni . . . . . Pag. 1981

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società per azioni «S.I.C.A.» - fabbrica carboni attivi, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 1982

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima Luigi Protumo, con sede in Genova, e nomina del sindacatore. Pag. 1982

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.
Sostituzione del sequestratario della Società anonima italiana dott. A. Oetker, con sede in Milano . Pag. 1982

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società italiana del Litopone, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 1983

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società mineraria italo-tedesca «S.M.I.T.», con sede in Roma, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 1983

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Wein-

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Estensione del decreto di sequestro all'intero compendio industriale, commerciale e patrimoniale esistente in Italia, della Società anonima italiana in liquidazione «Rosenthal», con sede in Milano, e nomina del sequestratario-liquidatore . . . . . Pag. 1984

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Officine Krefft, con sede in Milano, e nomina del sequestratario . . . . . Pag. 1985

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Max Herb, con sede in Napoli, e nomina del sequestratario. Pag. 1985

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1945.
Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Parma . . . . . Pag. 1985

Avviso di rettifica (decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678) . . . . . Pag. 1985

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:
Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei . . . . . Pag. 1985
Diffida per smarrimento di diploma di laurea. Pag. 1985

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 1986
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 1986
Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 1987

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 32 del 30 novembre 1945, riguardante i prezzi dei prodotti siderurgici . . . Pag. 1987

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato. Pag. 1988

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 139 DEL 13 DICEMBRE 1945:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Rovigo. (1113)

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

agrario provinciale di Modena . . . . . Pag. 1979

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1945.
Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Bologna . . . . . Pag. 1979

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sostituzione del sindacatore della Società italiana Isolazione cellulolde e affini, con sede in Milano . Pag. 1981

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Sostituzione del sequestratario della Società anonima Voitgiander, con sede in Milano . . . . . Pag. 1981

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
Autorizzazione alla «TETI» a contrarre un mutuo ipotecario di duecento milioni . . . . . Pag. 1981

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società per azioni «S.I.C.A.» - fabbrica carboni attivi, con sede in Milano, e nomina del sequestratario. . . . . Pag. 1982

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima Luigi Profumo, con sede in Genova, e nomina del sindacatore. Pag. 1982

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.
Sostituzione del sequestratario della Società anonima italiana dott. A. Oetker, con sede in Milano . Pag. 1982

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società italiana del Litopone, con sede in Milano, e nomina del sindacatore. Pag. 1982

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società mineraria italo-tedesca «S.M.I.T.», con sede in Roma, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 1983

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Weingerl Margherita, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 1983

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Apertura di una dipendenza della Banca popolare di Vicenza in Lusiana (Vicenza) . . . . . Pag. 1983

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Apertura di una agenzia di città in Udine della Banca del Friuli con sede in Udine. . . . . Pag. 1984

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Apertura di una agenzia di città in Genova-Sampierdarena della Banca nazionale del lavoro . . . . Pag. 1984

Herb, con sede in Napoli, e nomina del sequestratario. Pag. 1985

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1945.
Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Parma . . . . . Pag. 1985

Avviso di rettifica (decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 675) . . . . . Pag. 1985

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:
Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei . . . . . Pag. 1985
Diffida per smarrimento di diploma di laurea. Pag. 1985

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 1986
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 1986
Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 1987

Ministero dell'industria e del commercio: Riassunto del provvedimento prezzi n. 32 del 30 novembre 1945, riguardante i prezzi dei prodotti siderurgici . . . Pag. 1987

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato. Pag. 1988

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 149 DEL 13 DICEMBRE 1945:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Rovigo. (1143)

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, n. 1656;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione delle decorazioni al valor militare ai seguenti militari:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

A VIVENTI

Berlini Valfredo di Alessandro e di Berni Maria, nato a Pratovecchio Stia (Arezzo) il 17 ottobre 1911, capo R. T. di 2ª classe, matr. 18531;

Serra Silvio fu Raimondo e di Puliga Valeria, nato ad Arbus (Cagliari) il 4 febbraio 1918, 2° capo R. T., matr. 22503;

Peluso Ciro di Francesco e di D'Ambrosi Margherita, nato a Campobasso il 27 settembre 1915, 2° capo R. T., matr. 36302;

De Arcangelis Silvio di Marcello e di La Morgia Anna, nato a Lanciano il 6 marzo 1922, sottocapo R. T., matr. 52566. (*Determinazione del 16 gennaio 1945*).

Tavantino Giuseppe di Francesco e di Cavazza Adolfa, nato a Milano il 21 gennaio 1923, R. T. — (*Determinazione del 30 gennaio 1945*).

Ambrosi Achille di Giuseppe e di Lipra Maddalena, nato a Brescia il 13 agosto 1920, sottotenente R. E., carrista;

Garione Angelo di Giuseppe e di Castagnone Eva, nato a Voghera il 13 giugno 1920, sottotenente R. E., fanteria;

Di Clemente Antonio di Ferdinando e di De Luca Rice, nato a Lanciano l'11 dicembre 1919, sottotenente R. E., fanteria;

Mini Enzo fu Giuseppe e fu Bertucelli Anita, nato a Pesaro il 15 giugno 1920, sottotenente R. E., artiglieria;

Fracchia Vittorio di Giulio e di Filippi Lucia, nato a Villamaria (Brasile) il 2 settembre 1906, maresciallo ordinario R. E., fanteria;

Beraldi Giacomo di Antonio e di Braga Angela, nato a Asola (Mantova) il 4 ottobre 1920, marò sc. s.v., matr. 28475;

Scaglioia Giovanni di Giuseppe e di Zugola Clotilde, nato a Napoli il 20 ottobre 1920, marò sc. s.v., matr. 11328;

Campora Luigi di Francesco e di Parodi Giovanna, nato a Milano il 24 febbraio 1921, marò sottocannoniere P., matricola 53797. — (*Determinazione del 15 febbraio 1945*).

Rocco Amelo di Davide e di Bassanello Lavinia, nato a Motta di Livenza (Treviso) il 19 gennaio 1914, 2° capo R.T. — (*Determinazione del 16 febbraio 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

A DISPERSO

Cosulich Guido Carlo di Giuseppe e di Bellenz Irene, nato a Lussinpiccolo (Pola) il 6 novembre 1917, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 6 marzo 1945*).

A VIVENTI

Zandonel Mario di Ernesto e di Giacobbi Eugenia, nato a Peraro di Cadore il 3 agosto 1923, M.N., matr. 12855. — (*Determinazione del 1° febbraio 1945*).

Francesconi Alboz di Rinaldo Luigi e di Rej Florina, nato a Fondi (Latina) il 20 agosto 1915, tenente medico;

Pironi Giovanni di Giuseppe e di Fandone Giocondia, nato a La Spezia il 17 giugno 1920, sottocapo marò s.v., matricola 18455;

Mirabella Michelangelo fu Angelo e di Ruffa Antonia, nato a Drapia (Catanzaro) il 7 settembre 1912, sergente cannoniere O., matr. 54513;

Tagliapietra Lino di Umberto e di Tagliapietra Maria, nato a Taranto il 20 maggio 1917, sottocapo silurista, matr. 47615;

Ragosa Elio di Elia e di Forza Antonietta, nato a Pa-

Maletto Antonio fu Carlo e fu Giustini Angela, nato a La Spezia il 4 settembre 1913, soldato R. E., fanteria;

Costoli Giovanni di Antonio e fu Bencl Giovanna, nato a Baia (Pola) il 24 aprile 1919, gemere R. E.;

Riccio Armando di Vincenzo e di Franza Emilia, nato a Napoli il 26 luglio 1921, marò sc. s.v., matr. 4376;

Lupo Giuseppe di Giuseppe e di Erle Anna, nato a Trieste il 29 novembre 1922, marò sc. s.v., matr. 81237;

Napolitano Sabatino fu Carmine e di Aquila Luigia, nato a Nocera Superiore il 19 gennaio 1926, mare cannoniere artigliere, matr. 28748;

Battista Rocco di Sebastiano e di Ricci Addolorata, nato a Termoli il 22 dicembre 1919, marò sc. s.v., matr. 78831;

Abil Enrico di Antonio e di Rossi Rosa, nato a Orbetello (Grosseto) il 19 luglio 1906, caporale R.E., fanteria;

Messina Domenico di Felice e di Manzocca Grazia, nato a Molfetta il 1° aprile 1920, marò sc. s.v., matr. 3062;

Procaro Giuseppe di Oronzo e di Sinni Chiara, nato a Taranto il 6 gennaio 1922, marò sc. s.v., matr. 86377;

Chicco Calixto fu Pietro e di Bellanova Caterina, nato a Ceglie Messapico (Brindisi) il 5 settembre 1919, marò sc. s.v., matr. 92867;

Cara Francesco di Cara Consolata, nato a Pellaro (Catanzaro) l'11 settembre 1921, gemere guastatore R. E. — (*Determinazione del 15 febbraio 1945*).

Jannon Alessio fu Giovanni e di Angelino Margherita, nato a Pinerolo l'11 ottobre 1920, fuochista scelto. — (*Determinazione del 16 febbraio 1945*).

Fedele Antonio di Ambrogio e fu Scotti Maria, nato a Napoli il 5 febbraio 1922, guardiamarina;

Sciarra Alfredo fu Arduino e di Cavalieri Anita, nato a Nettuno il 15 ottobre 1921, R. E. — (*Determinazione del 29 febbraio 1945*).

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

A DISPERSI

Puleri Roberto di Rinaldo e di Hiersanti Amalia, nato a Cagliari il 17 settembre 1913, capo M.N. di 3ª classe, matricola 28625;

Piersanti Elio di Antonio e di Massacci Amelia, nato a Chiaravalle (Ancona) il 19 gennaio 1922, sottocapo cuoco, matricola 37858;

Löffredo Primo di Salvatore e di Schiano Fenisia, nato a Porto S. Stefano (Grosseto) il 2 febbraio 1918, sottocapo M. N., matr. 48852;

Berlini Bertino di Canzio e di Rossi Edita, nato a Rosignano Marittimo (Livorno) il 3 luglio 1919, sottocapo silurista, matr. 89838;

Ciccanini Giuseppe di Ottavio e fu Moscolin Maria, nato a Civitavecchia l'8 dicembre 1921, M. N., matr. 3563;

Pau Pietro di Angelo e fu Erre Gerolama, nato a Sassari il 30 settembre 1923, cannoniere P. M., matr. 12862;

Goffredi Remo di Goffredo e di Cappitini Maria, nato a Rollino il 26 agosto 1922, segnalatore, matr. 103170;

Vicenzi Secondo di Carlo e di Rossi Rachele, nato a Cesenatico (Forlì) il 19 settembre 1922, cannoniere A., matricola 70862;

Ferraro Raffaele di Arturo e di Bariana Maria, nato a Napoli il 28 ottobre 1922, marinaio, matr. 70328. — (*Determinazione del 6 marzo 1945*).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1981

Tarantino Giuseppe di Francesco e di Cavazza Adolfa, nato a Milano il 25 gennaio 1923, R. T. — (*Determinazione del 30 gennaio 1945*).

Ambrosi Achille di Giuseppe e di Lipra Maddalena, nato a Brescia il 13 agosto 1920, sottotenente R. E., carrista;

Gattone Angelo di Giuseppe e di Castagnone Eva, nato a Voghera il 15 giugno 1920, sottotenente R. E., fanteria;

Di Clemente Antonio di Ferdinando e di De Luca Rice, nato a Luciano l'11 dicembre 1919, sottotenente R. E., fanteria;

Mori Ezio fu Giuseppe e fu Bertacchini Anita, nato a Pesaro il 15 giugno 1920, sottotenente R. E., artiglieria;

Facchin Vittorio di Giulio e di Filippi Lucia, nato a Villamarzana (Rovigo) il 25 settembre 1895, maresciallo ordinario R. E., fanteria;

Barelli Giacomo di Antonio e di Braga Angela, nato a Asola (Mantova) il 4 ottobre 1920, marò sc. s.v., matr. 29275;

Scaglioia Giovanni di Giuseppe e di Zagala Clotilde, nato a Napoli il 20 ottobre 1920, marò sc. s.v., matr. 11378;

Campora Luigi di Francesco e di Parodi Giovanna, nato a Milano il 24 febbraio 1921, marò sottocannoniere P., matricola 53777. — (*Determinazione del 15 febbraio 1945*).

Rocco Angelo di Davide e di Bassanello Lavinia, nato a Motta di Livenza (Treviso) il 19 gennaio 1914, 2° capo R.T. — (*Determinazione del 16 febbraio 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

A RISCATTO

Casulleh Guido Carlo di Giuseppe e di Dollenz Irene, nato a Lussinpiccolo (Pola) il 6 novembre 1917, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 6 marzo 1945*).

A VIVENTI

Zaudaret Mario di Ernesto e di Giacobbi Eugenia, nato a Pesaro di Cadore il 3 agosto 1923, M.N., matr. 118551. — (*Determinazione del 1° febbraio 1945*).

Francesconi Alboz di Rinaldo Luigi e di Bel Fiorina, nato a Fondi (Latina) il 30 agosto 1913, tenente medico;

Pironi Giovanni di Giuseppe e di Fandone Giocondo, nato a La Spezia il 17 giugno 1920, sottocapo marò s.v., matricola 18150;

Miracello Michelangelo fu Angelo e di Bella Antonia, nato a Drapia (Catanzaro) il 7 settembre 1913, sergente cannoniere C., matr. 31313;

Tagliapietra Lino di Umberto e di Tagliapietra Maria, nato a Livorno il 20 maggio 1917, sottocapo silurista, matr. 47611;

Perrera Ciro di Cira e di Feuza Antonietta, nato a Teramo il 3 gennaio 1924, sottocapo infermiere, matr. 61230.

Grossi Alberto di Alessandro e di Paglini Argia, nato a Firenze il 19 aprile 1902, caporale R. E., fanteria;

Feau Luigi fu Salvatore e di Murias Vincenza, nato a Guasila (Cagliari) il 5 luglio 1921, caporale maggiore R. E., genio;

Colle Vittorio di Angelo e di Rossi Maria, nato a Affi (Verona) il 31 marzo 1920, marò sc. s.v., matr. 3658;

Olivo Primo di Vittorio e di Zanello Felicita, nato a Torviscosa (Udine) il 3 maggio 1922, marò sc. s.v., matr. 79537;

Rolando Severino di Francesco e di Sartirana Maria, nato a Tortona il 25 novembre 1923, marò sc. s.v., matr. 70838;

Bepei Giulio di Antonio e di Cettina Maria, nato a Pola il 9 febbraio 1922, fuochista, matr. 7549;

Messina Domenico di Felice e di Marzocca Grazia, nato a Molfetta il 1° aprile 1920, marò sc. s.v., matr. 3072;

Pecoraro Giuseppe di Orazio e di Stani Chiara, nato a Taranto il 6 gennaio 1922, marò sc. s.v., matr. 83777;

Cuicco Calcido fu Pietro e di Bellanova Caterina, nato a Ceglie Messapico (Brindisi) il 5 settembre 1919, marò sc. s.v., matr. 16057;

Cara Francesco di Cara Consolata, nato a Pellaro (Catanzaro) l'11 novembre 1921, gonfiere giustiziere R. E. — (*Determinazione del 15 febbraio 1945*).

Jannon Alessio fu Giovanni e di Angelino Margherita, nato a Pinerolo l'11 ottobre 1920, fuochista scelto. — (*Determinazione del 16 febbraio 1945*).

Fedele Antonio di Ambrogio e fu Scotti Maria, nato a Napoli il 5 febbraio 1922, guardiamarina;

Scimmia Alfredo fu Ardilino e di Cavalieri Anita, nato a Nettuno il 15 ottobre 1924, R. T. — (*Determinazione del 20 febbraio 1945*).

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

A RISCATTO

Poleri Roberto di Rignecio e di Piersanti Amalia, nato a Cagliari il 17 settembre 1913, capo M. N. di 3ª classe, matricola 28825;

Piersimoni Elio di Antonio e di Massucci Amelia, nato a Chiaravalle (Ancona) il 19 gennaio 1922, sottonocchiere, matricola 57858;

Loffredo Primo di Salvatore e di Schiano Teresia, nato a Porto S. Stefano (Grosseto) il 2 febbraio 1918, sottocapo M. N., matr. 2952;

Bertini Bartolo di Cenzio e di Rossi Edina, nato a Rosignano Marittimo (Livorno) il 3 luglio 1919, sottocapo silurista, matr. 81820;

Giacondini Giuseppe di Ottavio e fu Moscolin Maria, nato a Civitavecchia l'8 dicembre 1921, M. N., matr. 4566;

Dau Proto di Angelo e fu Erre Gerolama, nato a Sassari il 20 settembre 1923, cannoniere P. M., matr. 123812;

Goffredi Remo di Goffredo e di Cappellini Maria, nato a Bellano il 20 agosto 1922, segnalatore, matr. 103170;

Vincenzi Secondo di Carlo e di Rossi Rachele, nato a Cesenatico (Forlì) il 10 settembre 1922, cannoniere A., matricola 70862;

Ferraro Raffaele di Arturo e di Battista Maria, nato a Napoli il 28 ottobre 1922, marinaio, matr. 79328. — (*Determinazione del 6 marzo 1945*).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *aprile* 1945
Registro Marina n. 3, *foglio n.* 201.

(1890)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 754.

Temporanea modifica al decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 307, relativo ai limiti di età per contrarre matrimonio da parte degli ufficiali delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 307;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 367;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la guerra, d'intesa con i Ministri per le finanze, per il tesoro, per la marina e per l'aeronautica;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

In deroga a quanto stabilito dall'articolo unico del decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 307, quale risulta modificato dal decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 367, gli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza indicati in detto articolo, possono, fino al 31 dicembre 1945, ottenere il Regio assentimento a contrarre matrimonio, anche se non abbiano raggiunto il prescritto limite di età.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle [illegible] del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 765.

Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato un mutuo di lire trenta milioni.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica approvato con R. decreto 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453, che approva il testo unico delle disposizioni riguardanti la Cassa depositi e prestiti e le successive modificazioni;
Ritenuto che, in attesa dell'emanazione delle provvidenze atte a conseguire l'assestamento dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, si rende indispensabile fornirgli i mezzi per assicurarne la gestione;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per il tesoro, di concerto con quella per i lavori pubblici;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato un mutuo di lire trenta milioni, per porlo in grado di provvedere ai bisogni della gestione.

Art. 2.

La somministrazione del mutuo avverrà su richiesta dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, entro un anno dalla data di concessione del provvedimento, a rate non superiori a lire cinque milioni al mese.

Decorso l'anno, il mutuo sarà ridotto d'ufficio alla parte effettivamente somministrata.

Art. 3.

L'ammortamento decorrerà dal 1° gennaio successivo all'integrale somministrazione del mutuo ed alla scadenza del periodo di un anno di cui al 2° comma dell'articolo precedente e, comunque, non prima del 1° gennaio dell'anno successivo a quello della cessazione dello stato di guerra.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 367;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 367;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la guerra, d'intesa con i Ministri per le finanze, per il tesoro, per la marina e per l'aeronautica;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

In deroga a quanto stabilito dall'articolo unico del decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 367, quale risulta modificato dal decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 567, gli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza indicati in detto articolo, possono, fino al 31 dicembre 1945, ottenere il Regio assentimento a contrarre matrimonio, anche se non abbiano raggiunto il prescritto limite di età.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — JACINI — SCOCCIMARRO — RICCI — DE COURTEN — CEVOLOTTO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *dicembre* 1945

Atti del Governo, registro n. 7, *foglio n.* 81. — FRASCA

popolare ed economica approvato con R. decreto 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453, che approva il testo unico delle disposizioni riguardanti la Cassa depositi e prestiti e le successive modificazioni;

Ritenuto che, in attesa dell'emanazione delle provvidenze atte a conseguire l'assestamento dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, si rende indispensabile fornigli i mezzi per assicurarne la gestione;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro, di concerto con quello per i lavori pubblici;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato un mutuo di lire trenta milioni, per porlo in grado di provvedere ai bisogni della gestione.

Art. 2.

La somministrazione del mutuo avverrà su richiesta dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, entro un anno dalla data di concessione del finanziamento, a rate non superiori a lire cinque milioni al mese.

Decorso l'anno, il mutuo sarà ridotto d'ufficio alla parte effettivamente somministrata.

Art. 3.

L'ammortamento decorrerà dal 1° gennaio successivo all'integrale somministrazione del mutuo ed alla scadenza del periodo di un anno di cui al 2° comma dell'articolo precedente e, comunque, non prima del 1° gennaio dell'anno successivo a quello della cessazione dello stato di guerra.

La somma mutuata, aumentata degli interessi sulle somministrazioni parziali, sarà ammortizzata in 50 annualità costanti all'interesse annuo del 5.80 per cento.

Le annualità d'ammortamento saranno corrisposte a rate semestrali posticipate, con prelevamento da parte della Cassa depositi e prestiti dai conti correnti di cui al 1° comma dell'art. 339 del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, sull'edilizia popolare ed economica.

Art. 4.

Lo Stato garantisce l'ammortamento del mutuo per capitale ed interessi.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Ove l'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato non sia in grado di soddisfare il suo debito alle scadenze stabilite, la Cassa depositi e prestiti, senza obbligo di preventiva escussione del debitore, darà comunicazione dell'inadempienza al Ministero del tesoro, che provvederà ad eseguire il pagamento delle rate scadute, aumentate degli interessi nella misura stabilita dall'art. 4 della legge 11 aprile 1938, n. 498, rimanendo sostituito alla Cassa depositi e prestiti in tutte le ragioni di diritto nei confronti dell'Istituto.

In seguito agli eventuali esborsi che saranno effettuati in applicazione delle disposizioni di cui ai precedenti commi, sarà inoltre iscritta ipoteca legale a favore dello Stato su uno o su alcuni degli stabili di proprietà dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato che offrano adeguata garanzia.

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI — ROMITA

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 86. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 756.

Abrogazione delle norme che prevedono la fornitura delle divise al personale civile delle Amministrazioni dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1524, convertito in legge con la legge 5 gennaio 1939, n. 87, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, art. 5;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario per le finanze e con il Ministro Segretario per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il personale civile delle Amministrazioni dello Stato non ha diritto alla fornitura delle divise.

Art. 2.

Per gli agenti adibiti a servizio di usciere o servizio di fatica si applicano le disposizioni previste nell'articolo 117 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 82. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 giugno 1945, n. 757.

Nomina del delegato italiano presso l'Istituto internazionale di agricoltura.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 7 della Convenzione internazionale del 7 giugno 1905, che crea l'Istituto internazionale di agricoltura;

Visto il R. decreto 28 febbraio 1935;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, art. 5;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

favore dello Stato su uno o su alcuni degli stabili di proprietà dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato che offrano adeguata garanzia.

Art. 5.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI — ROMITA

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 80. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945, n. 756.

Abrogazione delle norme che prevedono la fornitura delle divise al personale civile delle Amministrazioni dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1524, convertito in legge con la legge 5 gennaio 1939, n. 87, e successive aggiunte e modificazioni;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' abrogato il R. decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1524, convertito in legge con la legge 5 gennaio 1939, con propri decreti, le variazioni di bilancio.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 82. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 giugno 1945, n. 757.

Nomina del delegato italiano presso l'Istituto internazionale di agricoltura.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 7 della Convenzione internazionale del 7 giugno 1905, che crea l'Istituto internazionale di agricoltura;
Visto il R. decreto 28 febbraio 1935;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, art. 5;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario di Stato *ad interim* per l'Africa Italiana e i Ministri Segretari di Stato per il tesoro e per l'agricoltura e foreste;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il nobile prof. Vincenzo dei Duchi Rivera è nominato delegato italiano presso l'Istituto internazionale di agricoltura in sostituzione del sig. Giacomo Acerbo.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il 1° giugno 1945.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE GASPERI — RICCI — GELLO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 79. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 758,

Ricostituzione della Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 21 gennaio 1901, n. 15;
Visto il R. decreto 1° dicembre 1904, n. 684, con cui venne costituita la Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione;
Riconosciuta la necessità di provvedere alla ricostituzione della predetta Rappresentanza;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per gli affari esteri e per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli attuali componenti la Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione cessano dalla carica.

Art. 2.

La Rappresentanza italiana nella predetta Delegazione è composta dai signori:
prof. dott. ing. Gustavo Colonnetti, rappresentante del Ministero degli affari esteri;
avv. Giulio Facchini, prefetto del Regno a riposo, rappresentante del Ministero del tesoro;
rag. dott. prof. Nicola Laloni, capo servizio delle Ferrovie dello Stato;
dott. ing. Enrico Mellini, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione;
dott. ing. Guido Simoni, ispettore capo superiore

Art. 3.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — LA MALFA — DE GASPERI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 81. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 759.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Domenico, in Licata (Agrigento).

N. 759. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento, in data 2 marzo 1934, relativo alla erezione della parrocchia di San Domenico, in Licata (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 760.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, in Campofelice di Fitalia (Palermo).

N. 760. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Palermo, in data 31 maggio 1911, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, in Campofelice di Fitalia (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 761.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Maddalena, in frazione San Gio-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 758.

Ricostituzione della Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 21 gennaio 1904, n. 15;
Visto il R. decreto 1° dicembre 1904, n. 681, con cui venne costituita la Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione;
Riconosciuta la necessità di provvedere alla ricostituzione della predetta Rappresentanza;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per gli affari esteri e per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli attuali componenti la Rappresentanza italiana nella Delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione cessano dalla carica.

Art. 2.

La Rappresentanza italiana nella predetta Delegazione è composta dai signori:

prof. dott. ing. Gustavo Colonnetti, rappresentante del Ministero degli affari esteri;

avv. Giulio Faccini, prefetto del Regno a riposo, rappresentante del Ministero del tesoro;

rag. dott. prof. Nicola Laloni, capo servizio delle Ferrovie dello Stato;

dott. ing. Enrico Melini, ispettore generale tecnico dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione;

dott. ing. Guido Simoni, ispettore capo superiore delle Ferrovie dello Stato;

prof. Giulio De Marchi, rappresentante della città e provincia di Milano;

dott. Mario Remondino, rappresentante della città e provincia di Genova.

Le funzioni di segretario della Rappresentanza saranno disimpegnate dal dott. ing. Giuseppe Ferri, ispettore capo superiore delle Ferrovie dello Stato, il quale sarà coadiuvato e sostituito in caso di impedimento dal dott. Salvatore Tucci, capo divisione del Ministero del tesoro.

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — LA MALFA — DE GASPERI — RICCI

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 81. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 759.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Domenico, in Licata (Agrigento).

N. 759. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento, in data 2 marzo 1934, relativo alla erezione della parrocchia di San Domenico, in Licata (Agrigento).

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 760.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, in Campofelice di Fitalia (Palermo).

N. 760. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Palermo, in data 31 maggio 1941, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, in Campofelice di Fitalia (Palermo).

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 761.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Maddalena, in frazione San Giovanni a Teduccio del comune di Napoli.

N. 761. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli, in data 1° dicembre 1942, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria Maddalena, in frazione San Giovanni a Teduccio del comune di Napoli.

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789621

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 762.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea « Aeque Principaliter » delle parrocchie dei SS. Giusto e Donato, in Monteroni d'Arbia (Siena) e dei SS. Giacomo e Cristofaro, in frazione Cuna dello stesso Comune.

N. 762. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Siena, in data 1° aprile 1945, relativo alla unione temporanea « Aeque Principaliter » delle parrocchie dei SS. Giusto e Donato, in Monteroni d'Arbia (Siena) e dei SS. Giacomo e Cristofaro, in frazione Cuna dello stesso Comune.

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.
Riconoscimento morale del Consorzio romano fra cooperative edilizie « Il Cantiere », con sede in Roma, ed approvazione del relativo statuto.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Veduta l'istanza dei rappresentanti del Consorzio romano fra cooperative edilizie di produzione e lavoro, « Il Cantiere », con sede in Roma, in data 27 agosto 1945, con la quale si chiede il riconoscimento della costituzione del Consorzio stesso e l'approvazione del suo statuto organico;
Veduta la legge 25 giugno 1909, n. 422, e il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' costituito il Consorzio romano fra cooperative edilizie di produzione e lavoro « Il Cantiere », con sede in Roma, ed è approvato il relativo statuto costituito da n. 44 articoli, che, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, viene allegato al presente decreto, del quale forma parte sostanziale ed integrante.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione ed avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del

DECRETO LUOGOTENENZIALE 23 novembre 1945.
Nomina di un componente della Consulta Nazionale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto Luogotenenziale 22 settembre 1945, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta Nazionale;
Viste le dimissioni del sig. Edmondo Puecher dalla carica di Consultore, e la designazione del Partito socialista italiano per la nomina del sig. Guido Cocco-nis, in sostituzione del predetto;
Visti gli articoli 6 e 8 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 580;
Visto l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale, e le successive integrazioni e modificazioni;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la Consulta Nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono accettate le dimissioni rassegnate dal signor Edmondo Puecher dalla carica di Consultore.
Il sig. Guido Coccanis, designato dal Partito socialista italiano, è nominato componente della Consulta Nazionale, ed è assegnato alla Commissione per gli affari esteri.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BROSIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1945
Registro Consulta n. 1, foglio n. 24. — FERRARI

(2184)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 giugno 1945.
Conferma in carica del commissario straordinario dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

frazione Cuma dello stesso Comune.

Visto, Il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.

Riconoscimento morale del Consorzio romano fra cooperative edilizie « Il Cantiere », con sede in Roma, ed approvazione del relativo statuto.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta l'istanza dei rappresentanti del Consorzio romano fra cooperative edilizie di produzione e lavoro, « Il Cantiere », con sede in Roma, in data 27 agosto 1945, con la quale si chiede il riconoscimento della costituzione del Consorzio stesso e l'approvazione del suo statuto organico;

Veduta la legge 25 giugno 1909, n. 422, e il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' costituito il Consorzio romano fra cooperative edilizie di produzione e lavoro « Il Cantiere », con sede in Roma, ed è approvato il relativo statuto costituito da n. 44 articoli, che, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, viene allegato al presente decreto, del quale forma parte sostanziale ed integrante.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione ed avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BARBARESCHI — ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1945
Registro Lavoro e previdenza n. 1, foglio n. 47.

(2193)

Sono accettate le dimissioni rassegnate dal signor Edmondo Puecher dalla carica di Consultore.

Il sig. Guido Coccanis, designato dal Partito socialista italiano, è nominato componente della Consulta Nazionale, ed è assegnato alla Commissione per gli affari esteri.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BROSIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1945
Registro Consulta n. 1, foglio n. 24. — FERRARI

(2194)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 giugno 1945.

Conferma in carica del commissario straordinario dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto-legge 6 gennaio 1938, n. 41, convertito, con modificazioni, nella legge 19 aprile 1938, n. 1024, concernente l'istituzione dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.);

Visto lo statuto dell'azienda predetta approvato col R. decreto 14 ottobre 1937;

Visto il R. decreto-legge 3 maggio 1945, n. 368, recante modificazioni allo statuto predetto;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 720, sullo scioglimento degli organi deliberativi degli Enti pubblici e nomina dei commissari straordinari;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il proprio decreto 28 dicembre 1944, col quale fu sciolta l'amministrazione ordinaria dell'azienda e fu affidato all'ing. Agostino Musachi il compito di provvedere in qualità di commissario straordinario alla gestione dell'azienda fino al 31 marzo 1945;

Visto il proprio decreto 14 marzo 1945, col quale è stata prorogata la gestione commissariale fino al 30 giugno 1945;

Ritenuta la necessità di prorogare ulteriormente tale gestione nell'attesa che siano costituiti gli organi amministrativi dell'azienda;

Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio, di concerto con i Ministri per il tesoro e per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

L'ing. Agostino Musachi è confermato nella carica di commissario straordinario dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) fino al 30 settembre 1945.

Art. 2.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 giugno 1945

PARRI — GRONCHI — PERSICO — SCOCCIMARRO

(2190)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1945.

Costituzione della Commissione centrale per la revisione dei lavori scritti degli esami per il conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 26 luglio 1945, con il quale sono stati fissati i giorni per le prove scritte degli esami per il conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale e stabilite le sedi ove detti esami dovranno svolgersi;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina della Commissione centrale che dovrà procedere alla revisione dei lavori scritti degli esami stessi;

Visto l'art. 2 del R. decreto 14 novembre 1929, numero 1990;

Decreta:

5) comm. rag. Giuseppe Navazio, segretario comunale, componente.

Il cav. dott. Michele Cimadomo, capo sezione presso il Ministero dell'interno, addetto al servizio del personale dei segretari comunali, eserciterà le funzioni di segretario.

Roma, addì 25 ottobre 1945

p. *Il Ministro*: VICEDOMINI

(2214)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1945.

Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Modena.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto prefettizio 23 luglio 1945, con cui l'ing. Antonio Notari, è stato nominato commissario per la temporanea amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Modena;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

All'ing. Antonio Notari è affidata la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Modena, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 566.

Roma, addì 5 novembre 1945

(2193) *Il Ministro*: GULLO

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1945.

Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Bologna.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

Art. 1.

L'ing. Agostino Musachi è confermato nella carica di commissario straordinario dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) fino al 30 settembre 1945.

Art. 2.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 giugno 1945

PARRI — GRONCHI — PERSICO — SCOCCIMARRO

(2188)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1945.

Costituzione della Commissione centrale per la revisione dei lavori scritti degli esami per il conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 26 luglio 1945, con il quale sono stati fissati i giorni per le prove scritte degli esami per il conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale e stabilite le sedi ove detti esami dovranno svolgersi;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina della Commissione centrale che dovrà procedere alla revisione dei lavori scritti degli esami stessi;

Visto l'art. 2 del R. decreto 14 novembre 1929, numero 1999;

Decreta:

La Commissione centrale per la revisione dei lavori scritti degli esami per il conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale è costituita nel modo seguente:

1) cav. di gr. croce dott. Oliviero Savini-Nicci, presidente di sezione del Consiglio di Stato, presidente;

2) comm. prof. dott. Mario Gallo, consigliere di Stato, docente di diritto amministrativo presso la Regia università di Roma, componente;

3) comm. dott. Antonio De Pascale, vice prefetto ispettore, capo divisione addetto al Ministero dell'interno, componente;

4) comm. rag. Antonio Omaggio, ispettore superiore di ragioneria addetto al Ministero dell'interno, componente;

Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Modena.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto prefettizio 23 luglio 1945, con cui l'ing. Antonio Notari, è stato nominato commissario per la temporanea amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Modena;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

All'ing. Antonio Notari è affidata la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Modena, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 566.

Roma, addì 5 novembre 1945

(2193)

Il Ministro: GULLO

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1945.

Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Bologna.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto prefettizio 15 maggio 1945, con cui il sig. Pezzoli Zeno è stato nominato commissario per la temporanea amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Bologna;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

Al sig. Pezzoli Zeno è affidata la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Bologna, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 566.

Roma, addì 5 novembre 1945

(2191)

Il Ministro: GULLO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sostituzione del sindacatore della Società italiana lavorazione celluloide e affini, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 27 agosto 1945, con cui la Società italiana lavorazione celluloide e affini, con sede in Milano, via Ampère, 114, è stata sottoposta a sindacato e nominato sindacatore il dott. Scazzoso Romolo;

Ritenuto che il predetto dott. Scazzoso Romolo ha declinato l'incarico ed occorre quindi sostituirlo;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sindacatore della Società italiana lavorazione celluloide e affini, con sede in Milano, il dottor Reshnelli Giulio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2206)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sostituzione del sequestratario della Società anonima Voitglander, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 5 agosto 1945, con cui la Società anonima Voitglander, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro e nominato sequestratario il dott. Beltramini Antonio;

Ritenuto che il predetto dott. Beltramini Antonio non ha finora presa in consegna l'azienda e occorre quindi sostituirlo nell'incarico;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società anonima Voitglander, con sede in Milano, il rag. Pogliani Zeffirino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2207)

Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 2873, concernente la disciplina dei rapporti fra lo Stato e le Società telefoniche concessionarie;

Visto il R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645, che approva il Codice postale e delle telecomunicazioni;

Vista la domanda in data 3 marzo 1945, con la quale la Società Telefonica Tirrena «TETI» chiede di essere autorizzata a contrarre un nuovo mutuo ipotecario con l'Istituto di credito per imprese di pubblica utilità per l'importo di L. 200.000.000, al tasso di L. 6.50 % garantito con ipoteca di primo grado sugli impianti telefonici della Società stessa, afferenti il distretto di Roma, ai sensi dell'art. 4 del precitato Regio decreto-legge 11 novembre 1926, n. 2076;

Ritenuto che il Ministero del tesoro, a norma dell'articolo 44 della legge bancaria e dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 227, ha concesso all'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità l'autorizzazione alla emissione delle predette obbligazioni con nota n. 68050 del 10 febbraio 1945;

Considerato che per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione e sistemazione delle reti e delle centrali si ritiene giustificato l'ammontare del mutuo richiesto dalla Società;

Considerato che il valore degli impianti sociali offerti in garanzia è di molto superiore a quello dell'importo del mutuo in oggetto;

Sentito il parere del Consiglio di amministrazione delle poste e telegrafi;

Di concerto con i Ministri per il tesoro e per l'industria e commercio;

Decreta:

Art. 1.

La Società Telefonica Tirrena «TETI» concessionaria della 4ª zona telefonica in base alla convenzione principale stipulata in data 17 aprile 1925, repertorio 1477, approvata con R. decreto del 23 aprile stesso anno, n. 508, e delle successive convenzioni aggiuntive il 23 dicembre 1927, rep. 45; 29 giugno 1928, rep. 59; 11 dicembre 1928, rep. 70; 16 luglio 1929, rep. 104, e 21 dicembre 1929, rep. 130; approvate rispettivamente coi Regi decreti 2 febbraio 1928, n. 192; 5 aprile 1928, n. 1291; 13 dicembre 1928, n. 2952; 26 luglio 1929, numero 1490, e 28 febbraio 1930, n. 132, è autorizzata a contrarre con l'Istituto di credito per imprese di pubblica utilità un mutuo ipotecario per l'importo di L. 200.000.000 (duecento milioni) al tasso del 6,50 % garantito con ipoteca di primo grado sugli impianti sociali afferenti il distretto di Roma, da corrispondersi in obbligazioni al 6 % dell'Istituto predetto aventi la du-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021 1963

Decreta:

E' nominato sindacatore della Società italiana lavorazione celluloide e affini, con sede in Milano, il dottor Resinelli Giulio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2206)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sostituzione del sequestratario della Società anonima Voitglander, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 5 agosto 1945, con cui la Società anonima Voitglander, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro e nominato sequestratario il dott. Beltramini Antonio;

Ritenuto che il predetto dott. Beltramini Antonio non ha finora preso in consegna l'azienda e occorre quindi sostituirlo nell'incarico;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 93;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società anonima Voitglander, con sede in Milano, il rag. Pegliani Zeffirino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2207)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Autorizzazione alla « TETI » a contrarre un mutuo ipotecario di duecento milioni.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il R. decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 399, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 11 novembre 1926, n. 2076, che dà facoltà al Governo di consentire alle Società telefoniche concessionarie l'emissione di obbligazioni ipotecarie a speciali condizioni;

Visto il decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, in data 10 febbraio 1945, col quale, in applicazione dell'articolo 11 della legge suddetta e dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 225, ha concesso all'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità l'autorizzazione alla emissione delle predette obbligazioni con nota n. 68050 del 10 febbraio 1945;

Considerato che per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione e sistemazione delle reti e delle centrali si ritiene giustificato l'ammontare del mutuo richiesto dalla Società;

Considerato che il valore degli impianti sociali offerti in garanzia è di molto superiore a quello dell'importo del mutuo in oggetto;

Sentito il parere del Consiglio di amministrazione delle poste e telegrafi;

Di concerto con i Ministri per il tesoro e per l'industria e commercio;

Decreta:

Art. 1.

La Società Telefonica Tirrena « TETI » concessionaria della 4ª zona telefonica in base alla convenzione principale stipulata in data 17 aprile 1925, repertorio 1477, approvata con R. decreto del 23 aprile stesso anno, n. 508, e delle successive convenzioni aggiuntive il 23 dicembre 1927, rep. 45; 29 giugno 1928, rep. 50; 11 dicembre 1928, rep. 71; 16 luglio 1929, rep. 104, e 21 dicembre 1929, rep. 130; approvate rispettivamente coi Regi decreti 2 febbraio 1928, n. 192; 5 aprile 1928, n. 1591; 13 dicembre 1928, n. 2953; 26 luglio 1929, numero 1498, e 28 febbraio 1930, n. 132, è autorizzata a contrarre con l'Istituto di credito per imprese di pubblica utilità un mutuo ipotecario per l'importo di L. 200.000.000 (duecento milioni al tasso del 6,50 % garantito con ipoteca di primo grado sugli impianti sociali afferenti il distretto di Roma, da corrispondersi in obbligazioni al 6 % dell'Istituto predetto aventi la durata di 20 anni, che saranno collocate al miglior prezzo a favore della Società Telefonica Tirrena ed ammortizzabili mediante rimborso di quote di capitale costante nella misura annua di L. 10.000.000 (dieci milioni) per il ventennio.

Il mutuo potrà essere riscattato anticipatamente mediante corresponsione del residuo capitale aumentato del 0,50 % a titolo di rimborso spese e commissione.

Art. 2.

Tutti gli ampliamenti degli impianti ora esistenti ed i nuovi impianti saranno sottoposti al gravame ipotecario ai sensi del 2° comma dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 novembre 1926, n. 2076, citato nelle premesse, salvo quanto disposto dall'art. 4 del presente decreto.

1964

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 3.

Qualora il Governo, nei casi di decadenza, revoca o scadenza della concessione previsti così dalla convenzione principale, come dall'art. 5 del precitato Regio decreto-legge 11 novembre 1926, n. 2076, non intenda sostituirsi alla Società Telefonica Tirrena negli obblighi derivanti dal contratto di mutuo di cui all'art. 1 del presente decreto nei confronti dell'Istituto di credito per imprese di pubblica utilità e proceda, quindi, alla purgazione dell'ipoteca, risponderà verso l'Istituto predetto fino alla concorrenza del valore reale degli impianti ripresi, diminuito come al seguente capoverso, eventuali, gli impianti di cui al successivo art. 4, restando esclusa ogni e qualsiasi responsabilità dello Stato nei confronti dei portatori di obbligazioni.

Il valore reale degli impianti ripresi sarà determinato ai sensi dell'art. 1 del R. decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 2872, diminuito delle somme ancora eventualmente dovute dalla Società Telefonica Tirrena, in dipendenza degli impianti statali già trasferiti (valutati a norma degli articoli 8 e 2 della convenzione principale 17 aprile 1925 e dei successivi accordi o determinazioni anche se posteriori al presente decreto) per le quali somme è riservata allo Stato l'assoluta priorità sul valore di tutti gli impianti, non avendo per esse applicazione l'ultimo capoverso dell'art. 5 del più volte citato R. decreto-legge 11 novembre 1926, n. 2076.

Art. 4.

I nuovi impianti telefonici che potranno essere eventualmente ceduti dall'Amministrazione dello Stato alla Società Telefonica Tirrena, non saranno comunque, soggetti alla estensione di ipoteca di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 11 novembre 1926, n. 2076, in relazione al mutuo di cui al presente decreto, così nella loro consistenza all'atto della cessione, come nelle future trasformazioni.

Art. 5.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici si riserva il diritto di vigilanza per l'accertamento che le somme ricavate dalle operazioni di cui ai precedenti articoli, siano integralmente impiegate per l'espletamento dei lavori di riparazione, sistemazione ed ampliamento degli impianti, come richiesto dalla Società Telefonica Tirrena nella sua istanza di mutuo e la Società mutuataria sarà tenuta a fornire a tal uopo le prove più ampie e più dettagliate dell'impiego dei capitali chiesti e presi a mutuo nei lavori per i quali il mutuo stesso viene chiesto e concesso, mandando di volta in volta all'Azienda il piano dei lavori che dovranno essere eseguiti.

Il presente [illegible]

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « S.I.C.A. » - fabbrica carboni attivi, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la Società per azioni « S.I.C.A. » - fabbrica carboni attivi - con sede in Milano, via Principe Umberto, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società per azioni « S.I.C.A. » - fabbrica carboni attivi - con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Gino Boeri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 novembre 1945

Il Ministro: Ricca

(2864)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Luigi Profumo, con sede in Genova, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la Società anonima Luigi Profumo, con sede in Genova, via Bartolomeo Bianchi n. 3, esercente importazione e commercio carbone ecc., si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

stando esclusa ogni e qualsiasi responsabilità dello Stato nei confronti dei portatori di obbligazioni.

Il valore reale degli impianti ripresi sarà determinato ai sensi dell'art. 1 del R. decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 2873, diminuito delle somme ancora eventualmente dovute dalla Società Telefonica Tirrena, in dipendenza degli impianti stessi già trasferiti (valutati a norma degli articoli 8 e 9 della convenzione principale 17 aprile 1925 e dei successivi accordi o determinazioni anche se posteriori al presente decreto) per le quali somme è riservata allo Stato l'assoluta priorità sul valore di tutti gli impianti, non avendo per esse applicazione l'ultimo capoverso dell'art. 3 del più volte citato R. decreto-legge 11 novembre 1926, n. 2076.

Art. 4.

I nuovi impianti telefonici che potranno essere eventualmente ceduti dall'Amministrazione dello Stato alla Società Telefonica Tirrena, non saranno comunque, soggetti alla estensione di ipoteca di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 11 novembre 1926, n. 2076, in relazione al mutuo di cui al presente decreto, così nella loro consistenza all'atto della cessione, come nelle future trasformazioni.

Art. 5.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici si riserva il diritto di vigilanza per l'accertamento che le somme ricavate dalle operazioni di cui ai precedenti articoli, siano integralmente impiegate per l'espletamento dei lavori di riparazione, sistemazione ed ampliamento degli impianti, come richiesto dalla Società Telefonica Tirrena nella sua istanza di mutuo e la Società suddetta sarà tenuta a fornire a tal uopo le prove più ampie e più dettagliate dell'impiego dei capitali chiesti e presi a mutuo nei lavori per i quali il mutuo stesso viene chiesto e concesso, mandando di volta in volta all'Azienda il piano dei lavori che dovranno essere eseguiti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

(2215)

toria è risultato che la Società per azioni « S.I.C.A. » - fabbrica carboni attivi - con sede in Milano, via Principe Umberto, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società per azioni « S.I.C.A. » - fabbrica carboni attivi - con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Gino Boeri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2064)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima Luigi Profumo, con sede in Genova, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1150;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 22;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Luigi Profumo, con sede in Genova, via Bianchi n. 3, esercente importazione e commercio carbone ecc., si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società anonima Luigi Profumo, con sede in Genova, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il gr. uff. Francesco Fracchia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2065)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.

Sostituzione del sequestratario della Società anonima italiana dott. A. Oetker, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 5 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società anonima italiana dott. A. Oetker, con sede in Milano, via S. Gerolamo n. 2, e nominato sequestratario il dott. Mario Luciano Magnani, il quale ha chiesto di essere esonerato dall'incarico;

Ritenuta che occorre sostituire il predetto dottor Mario Luciano Magnani con altra persona;

Visti la legge 17 luglio 1942, n. 1056, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

L'avvocato sequestratario della Società anonima italiana dott. A. Oetker, con sede in Milano, il dottor Sergio Curiel.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 novembre 1945

(2187) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società italiana del Litopone, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1056;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società italiana del Litopone (Ilpa azioni), con sede in Milano, via Principe Umberto n. 18, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nella Azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società Italiana del Litopone, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Romolo Scazzoso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 novembre 1945

(2091) *Il Ministro*: RICCI

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la Società mineraria italo-tedesca « S.M.I.T. », con sede in Roma, via XX Settembre n. 26, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società mineraria italo-tedesca « S.M.I.T. », con sede in Roma, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'ing. Luigi Uconi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 novembre 1945

(2138) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Weingerl Margherita, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1056;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Vista la nota 12 novembre 1945, n. 26376/255, del Ministero degli affari esteri;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la ditta individuale Weingerl Margherita, con sede in Milano, via Andegari n. 18, esercente oreficeria, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Weingerl Margherita, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Luigi Minola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

(2150) *Il Ministro*: RICCI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ritenuto che occorre sostituire il predetto dottor Mario Luciano Magnani con altra persona;

Visti la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società anonima italiana dott. A. Ottker, con sede in Milano, il dottor Sergio Curiel.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 novembre 1945

(2107) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società italiana del Litopone, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società italiana del Litopone (...azioni), con sede in Milano, via Principe Umberto n. 18, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nella azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società italiana del Litopone, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Rinaldo Scazzoso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 novembre 1945

(2081) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società mineraria italo-tedesca « S.M.I.T. », con sede in Roma, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società mineraria italo-tedesca « S.M.I.T. », con sede in Roma, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'ing. Luigi Usoni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2108)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Weingerl Margherita, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Vista la nota 12 novembre 1945, n. 26376/255, del Ministero degli affari esteri;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la ditta individuale Weingerl Margherita, con sede in Milano, via Andegari n. 18, esercente oreficeria, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale Weingerl Margherita, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Luigi Minoia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2139)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Apertura di una dipendenza della Banca popolare di Vicenza in Lusiana (Vicenza).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985 0021

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca popolare di Vicenza, società cooperativa per azioni, con sede in Vicenza;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Vicenza, società cooperativa per azioni, con sede in Vicenza, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Lusiana (Vicenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2124)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Apertura di una agenzia di città in Udine della Banca del Friuli con sede in Udine.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca del Friuli, società per azioni, con sede in Udine;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca del Friuli, società per azioni, con sede in Udine, è autorizzata ad aprire una propria agenzia di città in Udine, nella zona piazzale Osoppo - piazza San Cristoforo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma, è autorizzata ad aprire una propria agenzia di città in Genova-Sampierdarena, in piazza Montano nn. 17-19.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: R[illegible]

(2123)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Estensione del decreto di sequestro all'intero compendio industriale, commerciale e patrimoniale esistente in Italia, della Società anonima italiana in liquidazione « Rosenthal », con sede in Milano, e nomina del sequestratario-liquidatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 29 aprile u. s., con il quale, a norma della legge 17 luglio 1942, n. 1140, e del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33, è stata sottoposta a sequestro la filiale di Roma della Società anonima italiana « Rosenthal », con sede in Milano, e nominato sequestratario l'avv. Pasquale Mosca;

Ritenuto che in seguito alla liberazione dell'Italia occorre estendere il sequestro alla sede di Milano ed agli eventuali altri beni esistenti in Italia della predetta società;

Considerato che il Prefetto di Milano, con nota 23 ottobre u. s., n. 1526/396, ha comunicato che la predetta società venne messa in liquidazione con deliberazione 27 febbraio 1943 dell'assemblea generale dei soci ed ha proposto per la nomina a sequestratario il dottor Lamberto Jori, residente in Milano;

Decreta:

Il provvedimento di sequestro di cui al decreto Ministeriale 29 aprile u. s., è esteso all'intero compendio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

una propria dipendenza in Lusiana (Vicenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2124)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Apertura di una agenzia di città in Udine della Banca del Friuli con sede in Udine.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca del Friuli, società per azioni, con sede in Udine;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca del Friuli, società per azioni, con sede in Udine, è autorizzata ad aprire una propria agenzia di città in Udine, nella zona piazzale Osoppo - piazza San Cristoforo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2122)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945

Apertura di una agenzia di città in Genova-Sampierdarena della Banca nazionale del lavoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

ad aprire una propria agenzia di città in Genova-Sampierdarena, in piazza Montano nn. 17-19.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: R[illegible]

(2123)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Estensione del decreto di sequestro all'intero compendio industriale, commerciale e patrimoniale esistente in Italia, della Società anonima italiana in liquidazione « Rosenthal », con sede in Milano, e nomina del sequestratario-liquidatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 29 aprile u. s., con il quale, a norma della legge 17 luglio 1942, n. 1169, e del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 35, è stata sottoposta a sequestro la filiale di Roma della Società anonima italiana « Rosenthal », con sede in Milano, e nominato sequestratario l'avv. Pasquale Mosca;

Ritenuto che in seguito alla liberazione del[illegible] Italia occorre estendere il sequestro alla sede di Milano ed agli eventuali altri beni esistenti in Italia della predetta società;

Considerato che il Prefetto di Milano, con nota 23 ottobre u. s., n. 1526/395, ha comunicato che la predetta società venne messa in liquidazione con deliberazione 27 febbraio 1943 dell'assemblea generale dei soci ed ha proposto per la nomina a sequestratario il dottor Lamberto Jori, residente in Milano;

Decreta:

Il provvedimento di sequestro di cui al decreto Ministeriale 29 aprile u. s., è esteso all'intero compendio industriale, commerciale e patrimoniale esistente in Italia, della Società anonima italiana in liquidazione « Rosenthal », con sede in Milano, ed è nominato sequestratario-liquidatore il dott. Lamberto Jori.

E' autorizzata la continuazione delle operazioni di liquidazione dell'azienda a cura del sequestratario-liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2153)

2000
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Officine Krefft, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1166;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Officine Krefft, con sede in Milano, via Savona n. 110, esercente montaggio caldaie economiche, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Officine Krefft, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Griariotto Mario.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2151) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Max Herb, con sede in Napoli, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto che il Prefetto di Napoli con decreto 19 giugno 1944, n. 7845, ha sottoposto a gestione commissariale la ditta di presente nazionalità tedesca Max Herb di Napoli a norma dell'art. 19 della legge comunale e provinciale;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1166;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Max Herb, con sede in Napoli, via Trivio (stabilimento di orticoltura), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1945.

Ratifica della nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Parma.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto prefettizio 1° luglio 1945, con cui il sig. Canattieri Ciro è stato nominato commissario per la temporanea amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Parma;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

Al sig. Canattieri Ciro è affidata la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Parma, ai sensi dell'art. 28 della legge 18 maggio 1942, n. 566.

Roma, addì 5 dicembre 1945

(2102) *Il Ministro*: Gullo

AVVISO DI RETTIFICA

Nel decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 673, concernente il nuovo ordinamento dell'industria cinematografica italiana, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 novembre 1945, n. 192, all'art. 5, secondo comma, linea 4ª, ove è detto: «...richiamate dall'art. 4... » ecc., devesi leggere: «...prescritti dalle disposizioni richiamate dall'art. 1... », ecc.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le Università appresso indicate sono vacanti le cattedre per ciascuna segnata, cui le competenti Facoltà intendono provvedere mediante trasferimento di titolare da altro Ateneo:

REGIA UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di medicina e chirurgia:

Clinica dermosifilopatica;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...iste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Officine Krefft, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Grimiotto Mario.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2151) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Max Herb, con sede in Napoli, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto che il Prefetto di Napoli con decreto 19 giugno 1944, n. 7845, ha sottoposto a gestione commissariale la ditta di presente nazionalità tedesca Max Herb di Napoli a norma dell'art. 19 della legge comunale e provinciale;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1066;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 22;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Max Herb, con sede in Napoli, via Trivio (stabilimento di orticoltura), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Max Herb, con sede in Napoli, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario l'avv. Senes Guglielmo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2152) *Il Ministro*: Ricci

...la temporanea amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Parma;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

Al sig. Canattieri Ciro è affidata la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Parma, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 366.

Roma, addì 5 dicembre 1945

(2182) *Il Ministro*: Gullo

AVVISO DI RETTIFICA

Nel decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 678, concernente il nuovo ordinamento dell'industria cinematografica italiana, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 novembre 1945, n. 132, all'art. 5, secondo comma, linea 3ª, ove è detto: «...richiamate dall'art. 4...» ecc., devesi leggere: «...prescritti dalle disposizioni richiamate dall'art. 1...», ecc.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le Università appresso indicate sono vacanti le cattedre per ciascuna segnata, cui le competenti Facoltà intendono provvedere mediante trasferimento di titolare da altro Ateneo:

REGIA UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di medicina e chirurgia:

Clinica dermosifilopatica;

Farmacologia.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire le proprie domande direttamente ai presidi delle Facoltà predette, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(2176)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Carlo Du Chaliot di Fausto, nato a Palermo il 6 maggio 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso la Regia università di Messina nel 1939.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Messina.

(2210)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(1ª *pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico della legge sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto descritte rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
P. R. 3,50 % (1934)	3961	Lo Forte Giuseppe di Francesco, dom. in New York (U.S.A.)	Lire 420,50
Id.	43.701	Moschella Antonino di Carmelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Pizzo Scalo (Messina)	210 —
Id.	177802 (solo per la nuda proprietà)	Asilo infantile Bianco di Cuneglio (Aosta), con usufrutto a Fantini Giovanni di Enea di Francesco	750 —
Id.	159.09	Sassi Adelina fu Antonio e fu D'Angelo Mariangela, dom. a Isernia (Campobasso)	700 —
Id.	512.93 (solo per la nuda proprietà)	Vitta Cino di Edoardo, dom. a Firenze, con usufrutto a Hamdegger Renzo di Corrado	2500 —
26-2-1885 3 %	9401	Vitta Cino di Edoardo, dom. in Firenze	375,50
Id.	9402	Come sopra	100 —
P. R. 3,50 % (1934)	240235 (solo per la nuda proprietà)	Ravenna Rosa fu Giuseppe, nubile, dom. a Cagliari, con usufrutto a Pinori Giuseppina fu Angelo ved. Ravenna, dom. a Cagliari	3500 —
P. R. 3 %	7209	Bellabarba Giovanna fu Giovanni, moglie di Sabile Giandomenica di Raffaele, dom. in Castrazione Gutti (Reggio), vincolata	1180 —
Id.	116085	Morra Carlobello di Vincenzo, nubile, dom. a Vinchiaturo (Campobasso), vincolata	1000 —
Id.	125997	Starita Luigia di Luigi, moglie di Pennarola Michele di Pasquale, dom. a Napoli	6815 —
Cons. 3,50 % (1906)	771270	Iannucci Anna fu Vincenzo, moglie di Martino Domenicantonio, dom. a Ravissanina (Caserta), ipotecata	210 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo frattempo non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 24 novembre 1915

Il direttore generale: CORTI

(2350)

2003

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...nuovamente in polizza dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della prodotta annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	2901	Lo Forte Giuseppe di Francesco, dom. in New York (U.S.A.) .	420,50
Id.	43.501	Mistretta Antonino di Carmelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Friedrichshafen (Germania)	210 —
Id.	175802 (solo per la nuda proprietà)	Asilo infantile Bianco di Cuneglio (Aosta), con usufrutto a Fabbri Giovanni ed Elena di Francesco	700 —
Id.	179 794	Sassi Adriana fu Antonio e fu D'Angelo Mariangela, dom. a Isernia (Campobasso)	700 —
Id.	512987 (solo per la nuda proprietà)	Villa Ciro di Edoardo, dom. a Firenze, con usufrutto a Hatzfeldt Renzo di Ruggero	2590 —
26-3-1885 3 %	9404	Villa Ciro fu Edoardo, dom. in Firenze	379,50
Id.	9402	Come sopra	1050 —
P. R. 3,50 % (1934)	240235 (solo per la nuda proprietà)	Ravenna Pisa fu Giuseppe, nubile, dom. a Cagliari, con usufrutto a Pisano Giuseppina fu Angelo Ved. Ravenna, dom. a Cagliari	3750 —
P. R. 5 %	7209	Belgiojoso Giovanna fu Giovanni, moglie di Nobile Giambattista fu Raffaele, dom. in Castrocielo (Frosinone), vincolata	1189 —
Id.	110065	Morra Enrichetta di Vincenzo, nubile, dom. a Venafro (Campobasso), vincolata	1050 —
Id.	123997	Starita Luigia di Luigi, moglie di Penniaro a Michele di Pasquale, dom. a Napoli	6815 —
Cons. 3,50 % (1906)	771270	Iannitti Anna fu Vincenzo, moglie di Martino Iannitti nubile, dom. a Mondragone (Caserta), ipotecata	210 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilascieranno i nuovi certificati, qualora in questo frattempo non vi siano stati opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 70 del citato regolamento.

Roma, addì 21 novembre 1915.

(2429) *Il direttore generale:* CENTI

MINISTERO DEL TESORO
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª pubblicazione). Elenco n. 11.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli del Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 39122 — Data: 2 marzo 1914 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma — Intestazione: Calarmella Pasquale Mauro fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: quiet. esatt. — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1799 mod. A Data: 12 maggio 1905 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: De Barrianet Luisa fu Achille — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 2 — Rendita L. 1064.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 235 — Data: 18 giugno 1903 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione: Pepe Nicola fu Francesco Paolo — Titoli del Debito pubblico: Rend 5%, nominativi 1 — Rendita L. 1989.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 5 aprile 1911 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021
2004

finanza di Potenza — Intestazione: Mancusi Angelina fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, al portatore 1 — Rendita L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2171 — Data: 29 marzo 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Gianni Giuseppe fu Giuseppina di Lugo — Titoli del Debito pubblico: P. Red. 3.50 % nominativi 5 — Capitale L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 143 — Data: 28 febbraio 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: Martino Andrea fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3.50 % (1906), nominativi: 1 — Rendita L. 105

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 56 — Data: 20 gennaio 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: Gentile Domenico fu Nicolangelo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3.50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 52.50

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 564 — Data: 15 luglio 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Stolfi Giuseppe fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3.50 % (1906), nominativi 13 — Capitale L. 48.300

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 565 — Data: 15 luglio 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Stolfi Giuseppe fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3.50 % (1906), nominativi 3 — Capitale L. 11.800

A termini dell'art. 239 del regolamento 19 febbraio 1911 n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 gennaio 1915, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione delle relative ricevute, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 11 settembre 1915

Il direttore generale: COSTI

(1524)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 6 dicembre 1915 - N. 257

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2915	Portogallo	4,627
Brasile	3,417	Spagna	9,13
Canadà	99,999	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87083	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	98,31
Francia	2,9175	Turchia	27,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	402,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	104,225
Id. 3,50 % 1902	95,50
Id. 3 % lordo	69 —
Id. 5 % 1935	99,775
Redimibile 3,50 % 1934	92,40
Id. 5 % 1936	99,025
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1918)	99,975
Id. 5 % (15 febbraio 1919)	98,95
Id. 5 % (15 febbraio 1920)	98,975
Id. 5 % (15 settembre 1920)	98,975
Id. 5 % (15 s. ttle 1921)	99,075
Id. 5 % (15 settembre 1921)	99,30
Id. 5 % quinq. 1920 (3ª serie)	99,325
Id. 5 % quinq. 1920 (4ª serie)	99,425

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 10 dicembre 1915 - N. 259

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,74 5
Belgio	2,2845	Portogallo	4,627
Brasile	3,317	Spagna	9,13
Canadà	99,999	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87083	Svezia	23,345
Egitto	415 —	Svizzera	98,31
Francia	2,9175	Turchia	27,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	402,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	104,175
Id. 3,50 % 1902	95,50
Id. 3 % lordo	69 —
Id. 5 % 1935	99,775
Redimibile 3,50 % 1934	92,40
Id. 5 % 1936	99,025
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1918)	99,975
Id. 5 % (15 febbraio 1919)	98,95
Id. 5 % (15 febbraio 1920)	98,975
Id. 5 % (15 settembre 1920)	98,975
Id. 5 % (15 s. ttle 1921)	99,075
Id. 5 % (15 settembre 1921)	99,30
Id. 5 % quinq. 1920 (3ª serie)	99,325
Id. 5 % quinq. 1920 (4ª serie)	99,425

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 32 del 30 novembre 1915, riguardante i prezzi dei prodotti siderurgici.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 32 del 30 novembre 1915, ha stabilito come appresso i prezzi dei prodotti siderurgici.

PREZZI AUTORIZZATI NELL'ANNO 1913

Agli effetti previsti nella circolare prezzi n. 20 dell'11 luglio c. a. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 23 stesso mese, riguardante i criteri per la valutazione delle tariffe ferroviarie e fornite agli Alleati, vengono stabiliti come appresso i prezzi massimi legalmente autorizzati nell'anno 1913:

1. — Per la *ghisa*:

aumento di L. 7,50 al q.le sui prezzi sinora autorizzati. Il prezzo della ghisa comune da affinazione, comunque prodotta, resta così fissato in L. 125,50 al q.le franco ferriera.

2. — Per i *ferri laminati*:

aumento di L. 12,50 al q.le sui prezzi base contenuti nel listino NUSI n. 13 del 10 giugno 1910.

3. — Per la *vergella*:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2 gennaio 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: Gentile Domenico fu Nicolangelo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906) nominativi 1 — Rendita L. 52,50

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 555 — Data: 15 luglio 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Stolfi Giuseppe fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 13 — Capitale L. 18.500

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 565 — Data: 5 luglio 1913 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Stolfi Giuseppe fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Capitale L. 1180

A termini dell'art. 299 del regolamento 19 febbraio 1911 n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 11 settembre 1945

Il direttore generale: COSTI

(1514)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 6 dicembre 1945 - N. 237

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	29,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,2175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	402,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	104,225
Id. 3,50 % 1902	95,60
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	99,625
Redimibile 3,50 % 1934	92,35
Id. 5 % 1936	99 —
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	95,90
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,825
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,725
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,725
Id. 5 % (15 settembre 1951)	98,275
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,30
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,375

Rendita 3,50 % 1906	104,175
Id. 3,50 % 1902	95,50
Id. 3 % lordo	80 —
Id. 5 % 1935	99,775
Redimibile 3,50 % 1934	92,40
Id. 5 % 1936	99,025
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,075
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,93
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,975
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,975
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,075
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,30
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,225
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,425

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 32 del 30 novembre 1945, riguardante i prezzi dei prodotti siderurgici.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 32 del 30 novembre 1945, ha stabilito come appresso i prezzi dei prodotti siderurgici.

PREZZI AUTORIZZATI NELL'ANNO 1943

Agli effetti previsti nella circolare prezzi n. 30 dell'11 luglio u. s. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 24 stesso mese, riguardante i criteri per la valutazione delle nuove richieste o forme agli Alleati, vengono stabiliti come appresso i prezzi massimi legalmente autorizzati nell'anno 1943:

1. — Per la *ghisa*:

aumento di L. 79,20 al q.le sui prezzi finora autorizzati. Il prezzo della ghisa comune da affinazione, comunque prodotta, resta così fissato in L. 156,50 al q.le franco ferrovia.

2. — Per i *ferri laminati*:

aumento di L. 127,50 al q.le sui prezzi base contenuti nel listino NUSI n. 13 del 1° giugno 1936.

3. — Per la *vergella*:

aumento di L. 127,50 al q.le sui prezzi base contenuti nel listino NUSI n. 12 vergella del 1° giugno 1940.

4. — Per le *lamiere grosse e larghi piatti*:

aumento di L. 152 al q.le sui prezzi base contenuti nel listino n. 39 del 1° giugno 1940 dell'Ufficio vendite lamiere grosse.

5. — Per le *lamiere sottili*:

aumento di L. 186 al q.le sui prezzi base contenuti nel listino n. 25 del 1° giugno 1940 dell'Ufficio vendite lamiere sottili e latta.

6. — Per i *lamierini magnetici*:

aumento di L. 321 al q.le per i tipi dinamo e aumento di L. 230 al q.le per i tipi trasformatori sui prezzi base contenuti nel listino n. 3 del 12 giugno 1940 dell'Ufficio vendita lamiere magnetiche.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

7. — Per le *bande nere, acidulate e ricotte* e per le *bande pronte alla stagnatura* e le *bande piombate*:

aumento di L. 209 al q.le sui prezzi base contenuti nel listino n. 25 del 1° giugno 1940 dell'Ufficio vendita lamiere sottili e latta.

8. — Per la *latta*:

aumento di L. 252 al q.le (da riportarsi alla cassa base di kg. 48) sui prezzi base contenuti nel listino generale bande stagnate nazionali n. 24 del 1° giugno 1940 dell'Ufficio lamiere sottili e latta.

9. — Per i *tubi di acciaio a caldo ed a freddo*:

aumento di L. 190 al q.le sui prezzi base dei paragrafi *a*) e *d*) del listino n. 22 del 1° giugno 1940 dell'Ufficio vendita tubi per i tubi consorziati e del listino n. 4 del 1° giugno 1940 della Dalmine S. A. per i tubi non consorziati.

10. — Per i *derivati vergella*:

aumento di L. 163 al q.le sul filo lucido base;
aumento di L. 175 al q.le sul filo cotto base;
aumento di L. 187 al q.le sul filo zincato base;
aumento di L. 200 al q.le sulla punta base;
aumento di L. 230 al quintale sul broccame base;

e conseguenti aumenti delle quotazioni riportate nei listini del Consorzio derivati vergella del 1° giugno 1940, distinti con i numeri: 21 - 18 Mi. - 19 Bl. - 18 CM - 15 T - 18 S - 16 B - 18 G 16 BT - 15 CC - 13 FB - 14 Z (aumento ragguagliato al metro quadro).

11. — Per le *rotaie e rotaiette*:

aumento di L. 161 al q.le sui prezzi base contenuti nel listino NUSI sezione rotaie e rotaiette n. 2 del 1° giugno 1940.

12. — Per i *bulloni*:

aumento di L. 300 al q.le sui prezzi del listino n. 11 del 1° giugno 1940 del Consorzio bullonieri.

13. — Per i *materiali di armamento*:

aumento di L. 174 al q.le sui prezzi base contenuti nel listino NUSI sezione rotaie e rotaiette n. 2 del 1° giugno 1940.

14. — Per i *laminati e trafilati a freddo*:

aumento di L. 165 al q.le sui prezzi autorizzati al 1° giugno 1940.

15. — Per gli *acciai speciali*:

aumento di L. 150 al q.le sui prezzi autorizzati al 1° giugno 1940 indipendentemente dalle variazioni di prezzo conseguenti all'impiego di metalli pregiati.

16. — Per i *lingotti, blumi da ribobinazione e bidoni*:

lingotti e blumi: aumento di L. 89 al q.le sui prezzi autorizzati al 1° giugno 1940;

bidoni: aumento di L. 110 al q.le sui prezzi autorizzati al 1° giugno 1940.

17. — Per gli *extra e gli sfridi*:

tra il prezzo del prodotto base e quello degli altri prodotti, aumento del 50 % per gli extra e del 30 % per gli sfridi sulle differenze autorizzate al 1° giugno 1940, con arrotondamento ad una lira.

18. — Per gli *imballi*: fatturazione al costo.

PREZZI PER LA NUOVA PRODUZIONE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale Maurice Stanley Lush, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 10 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

E' escluso dalla presente ordinanza il sottoindicato decreto, il quale viene pubblicato nel detto territorio a solo titolo informativo.

In data 6 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° agosto 1945, n. 695.

Determinazione del contributo per gli assegni integrativi delle pensioni corrisposte dall'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti.

(2216)

Io, Brigadiere Generale Maurice Stanley Lush, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 17 novembre 1945, ad eccezione del decreto Ministeriale del 9 novembre 1945 (Soppressione dell'Ufficio per l'industria risiera con sede in Milano) e del decreto Ministeriale del 10 novembre 1945 (Nomina del commissario liquidatore dell'Ufficio per l'industria risiera con sede in Milano), già resi esecutivi con precedente ordinanza del Governo Militare Alleato, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 5 dicembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 7 dicembre 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 4) del listino n. 25 del 1° giugno 1940 dell'ormai cessato Consorzio Tubi per i tubi conserziati e del listino n. 4 del 1° giugno 1940 della Dalmine S. A. per i tubi non conserziati.

10. — Per i *derivati vergella*:

aumento di L. 163 al q.le sul filo lucido base;
aumento di L. 175 al q.le sul filo cotto base;
aumento di L. 187 al q.le sul filo zincato base;
aumento di L. 200 al q.le sulla punta base;
aumento di L. 240 al quintale sul broccame base;

e conseguenti aumenti delle quotazioni riportate nei listini del Consorzio Derivati vergella del 1° giugno 1940, distinti con i numeri: 21 - 18 ML - 19 M - 18 CM - 16 T - 18 S - 16 B - 18 G - 16 HT - 15 CC - 13 FB - 14 Z (aumento ragguagliato al metro quadro).

11. — Per le *rotaie e rotaiette*:

aumento di L. 161 al q.le sui prezzi base contenuti nel listino NUSI sezione rotaie e rotaiette n. 2 del 1° giugno 1940.

12. — Per i *bulloni*:

aumento di L. 300 al q.le sui prezzi del listino n. 11 del 1° giugno 1940 del Consorzio bulloneria.

13. — Per i *materiali di armamento*:

aumento di L. 174 al q.le sui prezzi base contenuti nel listino NUSI sezione rotaie e rotaiette n. 2 del 1° giugno 1940.

14. — Per i *laminati e trafilati a freddo*:

aumento di L. 150 al q.le sui prezzi autorizzati al 1° giugno 1940.

15. — Per gli *acciai speciali*:

aumento di L. 150 al q.le sui prezzi autorizzati al 1° giugno 1940 indipendentemente dalle variazioni di prezzo conseguenti all'impiego di metalli rari.

16. — Per i *lingotti, blumi da rilaminazione e bidoni*:

lingotti e blumi: aumento di L. 89 al q.le sui prezzi autorizzati al 1° giugno 1940;

bidoni: aumento di L. 110 al q.le sui prezzi autorizzati al 1° giugno 1940.

17. — Per gli *extra e gli stacchi*:

tra il prezzo del prodotto base e quello degli altri prodotti, aumento del 30 % per gli extra e del 20 % per gli stacchi sulle differenze autorizzate al 1° giugno 1940, con arrotondamento ad una lira.

18. — Per gli *imballi*: fatturazione al costo.

PREZZI PER LA NUOVA PRODUZIONE

Per i prodotti siderurgici di nuova produzione, i prezzi di vendita dal produttore non potranno superare quelli come sopra stabiliti moltiplicati per il coefficiente *nove*.

(2259)

legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

E' escluso dalla presente ordinanza il sottoindicato decreto, il quale viene pubblicato nel detto territorio a solo titolo informativo.

In data 6 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
In nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

DECRETO LUOGOTENENZIALE 1° agosto 1945, n. 523.
Determinazione del contributo per gli assegni integrativi delle pensioni corrisposte dall'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti.

(2216)

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B. C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 17 novembre 1945, ad eccezione del decreto Ministeriale del 9 novembre 1945 (Soppressione dell'Ufficio per l'industria risiera con sede in Milano) e del decreto Ministeriale del 10 novembre 1945 (Nomina del commissario liquidatore dell'Ufficio per l'industria risiera con sede in Milano), già resi esecutivi con precedente ordinanza del Governo Militare Alleato, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 5 dicembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 7 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
In nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2217)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale„ n. 144 del 1° dicembre 1945

23 DEC 1945

GAZZETTA UFFICIALE
PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 novembre 1945.

Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite, pubblicate nella "Gazzetta Ufficiale„ n. 132, supplemento straordinario, del 3 novembre 1945.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 325 del testo della legge approvata con R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415;
Ritenuto che sono da apportare alcune modifiche alle liste allegate al proprio decreto 18 ottobre 1945, pubblicato il 3 novembre 1945 in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale n.* 132;

Decreta:

Art. 1.

Alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 3 novembre 1945, in allegato al decreto 18 ottobre 1945, sono apportate le variazioni pubblicate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

97

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale„ n. 144 del 1° dicembre 1945

23 DEC 1945

GAZZETTA UFFICIALE
PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECCI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 novembre 1945.

Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite, pubblicate nella "Gazzetta Ufficiale„ n. 132, supplemento straordinario, del 3 novembre 1945.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 325 del testo della legge approvata con R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415;
Ritenuto che sono da apportare alcune modifiche alle liste allegate al proprio decreto 18 ottobre 1945, pubblicato il 3 novembre 1945 in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132;

Decreta:

Art. 1.

Alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 3 novembre 1945, in allegato al decreto 18 ottobre 1945, sono apportate le variazioni pubblicate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

97

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite, pubblicate nella " Gazzetta Ufficiale „ n. 132, supplemento straordinario, del 3 novembre 1945.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 325 del testo della legge approvata con R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415;

Ritenuto che sono da apportare alcune modifiche alle liste allegate al proprio decreto 18 ottobre 1945, pubblicato il 3 novembre 1945 in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale n.* 132;

Decreta:

Art. 1.

Alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 3 novembre 1945, in allegato al decreto 18 ottobre 1945, sono apportate le variazioni pubblicate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

97

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

FERRUCCIO PARRI

Does not affect
LCSC
1176

2880-S

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2012

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

VOLUME TIGHTLY BOUND -

BEST COPY POSSIBLE

Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite, pubblicate nella " Gazzetta Ufficiale ,, n. 132, supplemento straordinario, del 3 novembre 1945.

PROCLAIMED LIST

SUPPLEMENTO CUMULATIVO N. 7 (25 ottobre 1945).

PARTE I.

ARGENTINA

Additions and Amendments.

Aguirre, Ernesto (Dr.).—Bartolomeo Mitre 835, Buenos Aires. IX-6.
Anhart, Guillermo.—Buenos Aires. IX-6.
Argentina de Importación y Exportación S.A., Cía.—Buenos Aires. I; IX-5.
Bleckert, Federico.—Buenos Aires. IX-5.
Blumen, Paula H.—Buenos Aires. IX-6.
Boettcher, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
Boeckelmann, Ludwig.—Buenos Aires. IX-2.
Bretal, Juan.—Buenos Aires. IX-2.
Brinkmann, Paul (Padre) (Ingg.).—Andes 356, Martinez F.C.G.A. VIII-6; IX-5.
Brondo, Erwin (Dr.).—Buenos Aires. IX-1.
CASEIMEX, Compañía Argentina de Importación y Exportación S.A.—Buenos Aires. I; IX-5.
Colectora, S.A., Financiera y Comercial.—Tucumán 461, Buenos Aires.—IX-1.
Comercial Importadora y Minera Argentina S.A., " Fomitco ".—Avda. Pueyrredón 583, Buenos Aires. IX-5.
Dietrich, Richard.—Buenos Aires. IX-2.
Dio Zeitung " Ersatz ".—Bolívar 66, Buenos Aires. IX-1.
Dolde, Walter.—San Martín 138, Ciudadela, F.C.O., Provincia de Buenos Aires. IX-5.
Dreyfus, Pedro.—Buenos Aires. IX-2.
Dún Establecimiento Siderúrgico Argentino Comandita.—Reconquista 86, Buenos Aires. IX-5.
Ecke, Otto.—Buenos Aires. IX-1.
Eggers, Hans.—Buenos Aires. IX-2.
Elsner, Gustavo.—Buenos Aires. IX-5.
Establecimiento Metalúrgico Santa Rosa S.A.—Avenida 27 de Febrero 880, Buenos Aires. IX-6.
Estancia " La Emilia ".—Bragado, F.C.O., Provincia de San Luis. IX-5.
Fehr, Salomón.—Buenos Aires. IX-5.
Ferreyra, José Carlos, S.R.L.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 900, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; III; VIII-6; IX-5.
Fihusch, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
Fiorini, A., Sociedad Anónima Comercial Industrial y Minera Argentina.—Bartolomé Mitre 385, Buenos Aires. IX-5.
Frangenheim, P. B. Gr.—Buenos Aires. IX-2.
Fr[illegible], Otto F.—Buenos Aires. IX-5.
[illegible].—Buenos Aires. IX-6.
Holtschneider, Wilhelm Guillermo.—Buenos Aires. IX-2; IX-5.
Ilgen, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
Jessen, Federico D.—Buenos Aires. IX-5.
Kaltwei, Federico.—Buenos Aires. IX-2.
Kappahn S.A. Industrial y Comercial.—Garay 144, Buenos Aires. IX-5.
Kappahn S.R.L.—Garay 144, Buenos Aires. IX-5.
Kloimel, Max.—Buenos Aires. IX-2.
Klemme, Pablo F.—Buenos Aires. IX-5.
Klockow, Peter.—Buenos Aires. IX-2.
Kobelt, Gustavo.—Buenos Aires. IX-5.
Kobelt, Walther.—Buenos Aires. IX-2.
Kosanetzky, Leo.—Buenos Aires. IX-2.
Kramuntz, Walter.—Buenos Aires. IX-6.
Lago, Enrique.—Buenos Aires. IX-5.
Lenzinger, Juan.—Buenos Aires. IX-5.
Libreria e Mimeo, Carlos.—Suipacha 1111 y Corrientes 330, Buenos Aires.—I; IX-5.
" La Paix Wochen ".—Piedras 99, Buenos Aires. IX-2.
Las Artes S.A. Industrial, Comercial y Financiera.—Bartolomé Mitre 301, Buenos Aires. IX-5.
Leuk, Curt (Dr.).—Buenos Aires. IX-6.
Leucke, Juan E.—Buenos Aires. IX-2.
Leutze, Max.—Buenos Aires. IX-5.
Librerías " Martín Fierro " S.R.L.—Corrientes 466, Buenos Aires. IX-1.
Lindsen, Georg.—Buenos Aires. IX-2.
Lorz, Enrique.—Buenos Aires. IX-5.
Lorp, Federico.—Buenos Aires. IX-5.
Luters, Hans.—Buenos Aires. IX-2.
Malbran, Teodoro.—Buenos Aires. IX-2.
Mauiry, Werner.—Buenos Aires. IX-2.
Mantel, Ricardo.—Buenos Aires. IX-5.
Manufactorera de Vidrio S. de R.L., Cía.—Tribunales 1256, Buenos Aires. IX-5.
Mazzino y Yokoi.—Uspallata 980, Buenos Aires. IX-1.
Meill, Alberto E.—San Martín 255, Buenos Aires. IX-7.
Mollwitzer y Cía., S.A.C., I.—Moreno 750, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; IX-2.
Nathgeb, Alfonso.—Buenos Aires. IX-2.
Nauschenbusch, Kurt.—Buenos Aires. IX-5.
Nichter, Georges.—Buenos Aires. IX-2.
Nocker, Ricardo.—Buenos Aires. IX-2.
" Nomia-Zeitung ".—L. Alem 128, Buenos Aires. IX-1.
Nuguel, Rodolfo.—Buenos Aires. IX-2.
[illegible].—Buenos Aires. IX-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ARGENTINA

Additions and Amendments.

Aguirre, Ernesto (Dr.)—Bartolomeo Mitre 878, Buenos Aires. IX-5.
Aldaya, Guillermo—Buenos Aires. IX-5.
Argentina de Importación y Exportación S.A., Cía.—Buenos Aires. [illegible] IX-5
Blecher, Federico—Buenos Aires. IX-5.
Bilbao, Enrique—Buenos Aires. IX-5.
Bollmann, Otto—Buenos Aires. IX-2.
Brockmann, Heinrich—Buenos Aires. IX-5.
Bunge, Juan—Buenos Aires. IX-5.
Bellomo, Juan (Pablo) (Rep.)—Andes 388, Clarines F.C.C.A. Villa. IX-5.
[illegible]—Buenos Aires. IX-5.
[illegible] Importación y Exportación [illegible] IX-1.
Colombo S.A., Industrial y Comercial, Necochea 48, Buenos Aires.—IX-1
[illegible] y Minera Argentina S.A., Fabricas—[illegible] Buenos Aires. IX-2.
[illegible]—Buenos Aires. IX-5.
[illegible] Buenos Aires. IX-1.
[illegible] Ferrocarril Buenos Aires al Pacífico, F.C.O., Provincia de Buenos Aires. IX-5.
[illegible] Aires. IX-2.
Don [illegible] Industrial y Comercial Importadora—Reconquista 65, Buenos Aires. IX-1.
[illegible] 89, Buenos Aires. IX-1
[illegible] Aires. IX-2.
[illegible] Buenos Aires. IX-2.
[illegible] Importación y Exportación de Ingenieros—[illegible] IX-
[illegible] Cía., Ingeniería de San Luis, [illegible] de Buenos Aires. IX-5.
[illegible] Aires. IX-5.
Ferrocarril [illegible] S.A.C.I.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 933, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; III; VIII-5. IX-1.
Flüss, [illegible]—Buenos Aires. IX-2
Fomento Sociedad Anónima Comercial Industrial y Minera Argentina—Carlos Pellegrini 887, Buenos Aires. IX-5.
Frangenheim, P. H. Dr.—Buenos Aires. IX-2
Frederking, Otto E.—Buenos Aires. IX-5.
Freude, Ludwig—Buenos Aires. IX-2.
Freehlen, Theodor—[illegible] Mitre 80, Buenos Aires. IX-1.
Gans, Alfred A.G., Ferrocarril Mitre 1663-67, Rosario. IX-1.
Gartner, Bruno—Buenos Aires.—IX-5.
Gechter, Benjamin—Buenos Aires. IX-2.
Gorel, E. [illegible]—Buenos Aires. IX-2
Grieshaber, Rudolf (Bonifacio 1062.)—5 de Julio 179, Vicente Lopez, F.C.C.A. IX-5. IX-5.
Grosse, Carlos—Buenos Aires. IX-5.
Hans, Francisco—Buenos Aires. IX-5.
Hammer, Ernesto—Buenos Aires. IX-2.
Henle, Günter—Buenos Aires. IX-5.
Herrmann, Alfredo.[1]—Buenos Aires. VIII-6; IX-5.

[1] Not to be confused with Alfredo Herrmann, Posadas 1575, Buenos Aires.

Hoffs Imelder, Wilhelm (Guillermo)—Buenos Aires. IX-2; IX-5.
Hogen, Otto—Buenos Aires. IX-2.
Jonson, Federico (Dr.)—Buenos Aires. IX-5.
Kaiser, Federico—Buenos Aires. IX-1.
Kapsoms S.A. Industrial y Comercial—Cerrito 144, Buenos Aires. IX-5.
Kappelin S.R.L.—Cerrito 174, Buenos Aires. IX-5.
Kiehnel, Max.—Buenos Aires. IX-2.
Kemmis, Pablo E.—Buenos Aires. IX-5.
Klarfeld, Leo—Buenos Aires. IX-2.
Kobelt, Octavio—Buenos Aires. IX-5.
Kobelt, Wilhelm—Buenos Aires. IX-2.
Koechlesse, Leo.—Buenos Aires. IX-2.
Kohlmann, Walter—Buenos Aires. IX-5.
Lopp, Enrique—Buenos Aires. IX-5.
Lorenzen, Juan.—Buenos Aires. IX-5.
Lowalter e Hijo, Carlos—Sarmiento 1411 y Corrientes 330, Buenos Aires.—IX-5.
[illegible] Noche—Paraná 360, Buenos Aires. IX-2.
Los Andes S.A. Financiaria, Comercial y Fiduciaria—Bartolomé Mitre 559, Buenos Aires. IX-5.
Lenk, Carl (Dr.)—Buenos Aires. IX-5.
Lenke, Juan F.—Buenos Aires. IX-5.
Lenke, Max.—Buenos Aires. IX-2.
Lilienfeld, Martin Ferro, S.R.L.—Corrientes 366, Buenos Aires. IX-1.
Lindner, Georg—Buenos Aires. IX-2.
Lutz, Enrique—Buenos Aires. IX-5.
Lupis, Federico—Buenos Aires. IX-5.
Lutzer, Hans.—Buenos Aires. IX-2.
Mallmann, Theodor.—Buenos Aires. IX-2.
Mamuly, Werner.—Buenos Aires. IX-2.
Mantel, Ricardo.—Buenos Aires. IX-5.
Manufactura de Vidrio S. de R.L., Cía.—Trinidad 1256, Buenos Aires. IX-5.
Materno y Yelos.—Espallina 781, Buenos Aires. IX-1.
Moll, Alfredo E.—San Martin 225, Buenos Aires. IX-7.
Ballaveral y Cía., S.A.C., E.—Moreno 570, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; IX-2.
Radigeb, Alfonso.—Buenos Aires. IX-2.
Ranschrodonsch, Kurt.—Buenos Aires. IX-5.
Richter, George.—Buenos Aires. IX-2.
Rieker, Ricardo.—Buenos Aires. IX-2.
Roman Zeitung s.—L. Vicia 178, Buenos Aires. IX-1.
Rostron, Rodolfo.—Buenos Aires. IX-2.
Rusche, Otto.—Buenos Aires. IX-2.
Sauerbrei, Otto C. A. M.—Buenos Aires. IX-2.
Schaefer, Otto—Buenos Aires. IX-2.
S. Nunzio, Carlos (Dr.)—Tranvia 1654 y 25 de Mayo 145, Buenos Aires. IX-1.
Schnabl, Victor y Ziegler—25 de Mayo 165, Buenos Aires. IX-2.
Schmidt-Petersen, Reinhold.—Buenos Aires. IX-2.
Schmidt, Eugen—Bolivar 350 y Vicalfa Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 719, Buenos Aires. IX-2.
Schmitt, Julius—Avenida de Mayo 749, Buenos Aires. IX-5.
Schmitz, Carlos—Buenos Aires. IX-2
Schroeder, Carlos Augusto—Buenos Aires. IX-5.
Seidelmann, Germán—Buenos Aires. IX-5.
Sessins, Luis.—Buenos Aires. IX-2
Stalzer, Alfredo.—Buenos Aires. IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2015

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Argentina.**

Segue **Additions and Amendments.**

Staudt, Juan Pedro Guillermo.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. IX-7.
Staudt y Cia., Guillermo.—Bernardo de Irigoyen 330, Buenos Aires. IX-7.
Stoop, Mario Arnoldo (Dr.).—Buenos Aires. IX-2.
Throm, José.—Buenos Aires. IX-5.
Trostorff, Alfonso.—Buenos Aires. IX-5.
Trudinger, Frederick.—Buenos Aires. IX-5.
Trzebinski, Otto.—Buenos Aires. IX-5.
Vegedes, Karl M.—Buenos Aires. IX-5.
Von Frankon, Francisco.— Paraná 530, Buenos Aires. IX-1.
Von Siemens, Pedro G. (Dr.).—Buenos Aires. IX-5.
Von Wilhelmi, [illegible].—Buenos Aires. IX-2.
Wagner, Guillermo [illegible].—Buenos Aires. IX-5.
Waldmann, Carlos.—Buenos Aires. IX-5.
Weyland, [illegible].—Buenos Aires. IX-5.
[illegible], Juan.—Buenos Aires. IX-5.
[illegible], Emilio (Dr.).—Buenos Aires. IX-5.
Zeigele, Juan [illegible].—Triunvirato [illegible] y 25 de Mayo 145, Buenos Aires.

Deletions.

[illegible]

Biasotti, Alberto J. A.—Rawson 315, Buenos Aires. VIII-1; IX-5.
Bisceri Argentina, S. de R.L.—Avenida de Mayo 1402, Buenos Aires. I-3; IX-7.
Blasco, Ramón.—Moreno 1353, Buenos Aires. III-4; IX-5.
Bonacossa, Segundo.—Santa María 501, Buenos Aires. III-1; IX-5.
Bosse, Herminia Molina de.—Oberá, Gobernación de Misiones, F.C.N.E.A. VI-4; IX-5.
Brandsen Sociedad Anónima, Inmobiliaria, Financiera, Comercial e Industrial.—Juan Francisco Seguí 4634, Buenos Aires. V-6; IX-5.
Bunge, O. E.—Castilla 1450, Buenos Aires. I; VI-1; IX-4.
C.I.T.A., Cia. Industrial, Técnica Argentina S. A., Comercial de [illegible] y [illegible].—[illegible] 2036-38, Buenos Aires. [illegible]
[illegible], Buenos Aires. [illegible]
[illegible], Buenos Aires. VII; IX-5.
[illegible] IV-3; IX-5.
[illegible] IV-4; IX-5.
[illegible].—Ayacucho 2042, Buenos Aires. IV-1; IX-5.
[illegible].—Victoria 675, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
[illegible] Company [illegible]. VII; IX-5.
[illegible] de Mayo [illegible], Buenos Aires. VI-2; IX-5.
[illegible], Buenos Aires. VI-1; IX-5.
[illegible].—Congreso [illegible], Buenos Aires. II-4; IX-5.
[illegible] del Libro [illegible], Buenos Aires. VI-1; IX-5.
[illegible] Compañía [illegible] Argentina de Colonización.—San Martín 153, Buenos Aires. V-1; IX-7.
Ciamberti, Blanca.—[illegible] 1285, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Cine Argentino.—Oberá, Gobernación de Misiones, F.C.N.E.A. VI-1; IX-5.
Cine [illegible].—[illegible] Gobernación del Chaco. III-1; IX-5.
[illegible].—[illegible] 3341, Buenos Aires. II-4; VI-1; IX-5.
[illegible] Argentina [illegible] Nueva [illegible] S.A.— III-1; IX-6.
[illegible] S. de R. L.—[illegible], Villa Domínico, F. C. S., Provincia de Buenos Aires. VI-3; IX-5.
[illegible], Edmundo.—San Martín 306, Buenos Aires. V-4; IX-7.
Crivelli, Carlos D.—Vieytes 256, Buenos Aires. III-4; IX-5.
De Vos, Elías.—Santiago del Estero 249, Buenos Aires. III-1; IX-5.
Dialios, Constantino.—San Martín 1153, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
D'Italo, Ubaldo Alejandro.—Callao 981 y Rio Bamba 1161-63, Buenos Aires. IV-1; VI-3; IX-5.
Di Tano, Nicolás.—Bernardo de Irigoyen 584, Buenos Aires. I-2; III-2; IX-5.
Droguería del Pino.—Victoria 675, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Droguería La Holanda.—Santiago del Estero 532, Buenos Aires. VI-1; IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

[illegible], Frederick.—Buenos Aires. IX-5.
Trzebinski, Otto.—Buenos Aires. IX-5.
Vogeles, Karl M.—Buenos Aires. IX-5.
Von Francken, [illegible].—Patricios 855, Buenos Aires. IX-1.
Von Siemens, Pedro G. [illegible].—Buenos Aires. IX-5.
Von Wedemeyer, Franz [illegible].—Buenos Aires. IX-5.
Wagner, Guillermo A.—Buenos Aires. IX-5.
Williams, Carlos.—Buenos Aires. IX-5.
Wonjan, [illegible].—Buenos Aires. IX-5.
[illegible]berg, [illegible].—Buenos Aires. IX-5.
[illegible], [illegible].—Buenos Aires. IX-5.
Ziegele, [illegible].—Triunvirato 1266 y 25 de Mayo 145, Buenos Aires.

Deletions.

[illegible]

D'Haese, Eduardo Alejandro.—Callao 1081 y Rio Bamba 1161-63, Buenos Aires. IV-5; VI-3; IX-5.
Di Tella, Nicolas.—Bernardo de Irigoyen 584, Buenos Aires. II-2; III-2; IX-5.
Drogueria del Pilo.—Victoria 676, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Drogueria La Holanda.—Santiago del Estero 532, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
E. N. I. T., Officina Nacional Italiana de Turismo.—Florida 585, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Sela, Rodolfo Federico Francisco.—14 de Julio 636-48 y Pampa 2888, Buenos Aires. III-3; IV-3; IX-5.
Egli y Cia.—14 de Julio 636-48, Buenos Aires. III-3; IX-5.
Editorial « Sophos ».—Rivadavia 755, Buenos Aires. VIII-5; IX-5.
Eisenstein, David.—25 de Mayo 340, Buenos Aires. IV-5; IX-5.
Erba S.A., Agencia Carlos.—Paseo Colón 329, Buenos Aires. I; IX-7.
Escalante, H.—Córdoba 2254 y Córdoba 2071, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Escalante, Héctor Anastasio.—Córdoba 2254 y Córdoba 2071, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Estévez, Bernardo.—González Díaz 1069, Buenos Aires. VI-5; IX-5.

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART 1

Segue Argentina.

Segue **Deletions.**

F.A.C.Y.P.A. Soc. de Resp. Ltda.—Sarandi 647, Buenos Aires. VIII-3; VIII-5; IX-5.
Faag, Gustavo Adolfo.—Centenario Uruguayo 56/70, Villa Dominico, F.C.S., Provincia de Buenos Aires. VI-3; IX-5.
Farmacia L.A.D.E.—Callao 1081 y Rio Bamba 1161-63, Buenos Aires. IV-5; V-4; V-3; IX-5.
Ferrata, Julio.—Uspallata 3971, Buenos Aires. V-4; IX-5.
Fiat Argentina S.A.—Buenos Aires. I; IX-7.
Fotograbado Frigerio, S. de R.L.—Uspallata 3971, Buenos Aires. V-4; IX-5.
Fratelli Branca S. de R.L.—Independencia 3838, Buenos Aires. III-2; IX-7.
Friz, C. A.—Corrientes 980, Buenos Aires. IV-5; IX-5.
Gallo Calderón, José L.—San Martín 66, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Gangler, Camilio M. F.—Paseo Colón 385, Buenos Aires. I; IX-5.
Garage de la Merced.—Sarmiento 357, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
General Mármoles y Piedras de Italia S.A., Soc.—Brasil 71-73. Buenos Aires. I; IX-7.
Giacompoi, José.—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
Giannetto, Felix.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 989, Buenos Aires. IV-5; IX-5.
Gibert, A. Eduardo.—25 de Mayo 347, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Gottia, López y Cía.—25 de Mayo 182. Buenos Aires. VI-2; IX-5.
Grahl, Pablo.—O'Brien 1167, Buenos Aires. VII-1; IX-5.
Gran Cine Mitre.—Bartolomé Mitre 1372. Buenos Aires. II-2; IX-1.
Gutiérrez, Antonio.—Pacheco 1255 y Pampa 4945-51, Buenos Aires. IV-4; V-4; IX-5.
Heine, Emilio.—San Martín 386, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Heine, Roberto.—San Martín 386, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Heine Ltda., Emilio.—San Martín 386, Buenos Aires. V-2; IX-5.
I.L.S.A., Importazione Lane S.A.—San Martín 195, Buenos Aires. I; IX-7.
« ICLE » Instituto Nazionale de Credito per il Lavoro Italiano all'Estero.—San Martín 195, Buenos Aires. V-4; IX-7.
Importazione Delle Lane d'Oltremare-Biella, Italia, Accomandita per (known as Marsan y Cía., Guido Ajmone).—Corrientes 378, Buenos Aires. VI-2; IX-7.
Importazione Lane (Biella), S.A.—Universidad 1025, Buenos Aires. I; IX-7.
Importazione Laue S.A.—San Martín 195, Buenos Aires. I; IX-7.
Immobiliaria Platense S.A., Cía.—San Martín 318, Buenos Aires. VII-1; VII-4; IX-7.
« Italcable » Compañía Italiana dei Cavi Telegrafici Sottomarini S.A.—San Martín 318, Buenos Aires. I; IX-7.
Italia-América, Sociedad Argentina de Empresas Marítimas. —Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 680, Buenos Aires. III-3; IV; IX-7.
Italiana dei Cavi Telegrafici Sottomarini S.A., « Italcable » Cía.—San Martín 318, Buenos Aires. I; IX-7.
[illegible] San Martín 478, Buenos Aires. I;

Lacasia, Jose Pablo.—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
Lafage, F.—J.E. Uriburu 61, Buenos Aires. VI-3; IX-1.
Lamota, José.—Avenida Montes de Oca 2211, Buenos Aires. III-3; IX-5.
Lanera Rioplatense S.A.—Monasterio 339 y Presidente Urquiza 4935, Lanús, Provincia de Buenos Aires. V-6; IX-1.
Lavadero de Lanas.—Camino a La Plata, Kilómetro 12. IV-1; IX-5.
Linhas Aéreas Transcontinentaes Italiana S.A.—Buenos Aires. I; IX-7.
Linificio e Canapificio Nazionale S.A.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 825, Buenos Aires. I; IV; IX-7.
Madryn (steamship owned by « Argentina » Nueva Compañía General de Navegación S.A.).— III-1; IX-6.
Marelli Motores S.A.—Callao 353, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; IX-7.
Mariani, Attilio.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Mariani, Augusto.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Mariani, Carlos.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Mariani, Juan.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Mariani Hermanos.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IV-4; IX-5.
Mariani Hermanos, Sociedad Anónima Metalúrgica Argentina. —Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. VII-5; IX-5.
Marra y Cía., Mario.—Santa Fe 3179, Buenos Aires. III-1; IX-5.
Marsan y Cía., Guido Ajmone (Argentine branch of Accomandita per Importazione Delle Lane D'Oltremare-Biella, Italia).—Corrientes 378, Buenos Aires. I; VI-2; IX-7.
Mayrhofer y Cía., S. de R. L., Ludovico.—Pueyrredón 930, Buenos Aires. I; IX-4.
Mazzoni, Guido.—Jose P. Varela 5451 y Pedro Morán 3680, Buenos Aires. III-1; VI-3; IX-7.
« Minerva » S.A. Artes Gráficas.—Bolivar 427, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Moro Sociedad Anónima Comercial, Industrial y Financiera. —Avenida Alvear 4476, Buenos Aires. III-1; III-3; IX-7.
Mosqueda, Obdulio.—Cochabamba 2362, Buenos Aires. III-2; IX-5.
Nantillo, Alfonso.—Paraguay 631, Buenos Aires. V-3; IX-5.
Nebiolo, S.A.—Paseo Colón 542, Buenos Aires. I; IX-7.
Novalba Sociedad Anónima Inmobiliaria.—Entre Ríos 2158 Buenos Aires. V-6; IX-7.
Oficina Nacional Italiana de Turismo.—Florida 585, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Olivetti Argentina Sociedad Anónima Comercial e Industrial. —Florida 677, Buenos Aires. I; IX-7.
Oppenheimer, Gastón.—Brown 1757 y Córdoba 1511, Rosario. IV-6; IX-5.
Ortelli, Elvezio.—Salta 772 y Uruguay 323, Buenos Aires. IV-6; IX-5.
Overosher, Giuseppe.—Rivadavia 581, Buenos Aires. VI-1; IX-7.
Paganini Hnos. y Cía.—Sarmiento 559, Buenos Aires. VII-1; IX-5.
Paglione y Cía.—Pedro Goyena 1719, Buenos Aires. VI-2; IX-5.
Palanza, Augusto (Dr.).—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Fiat Argentina S.A.—Buenos Aires.
Fotograbado Frigerio, S. de R.L.—Uspallata 3971, Buenos Aires. V-4; IX-5.
Fratelli Branca S. de R.L.—Independencia 2838, Buenos Aires. III-2; IX-7.
Friz, C. A.—Corrientes 980, Buenos Aires. IV-5; IX-5.
Gallo Calderón, José I.—San Martín 66, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Gangler, Camilio M. F.—Paseo Colón 285, Buenos Aires. I; IX-5.
Garage de la Merced.—Sarmiento 357, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
General Mármoles y Piedras de Italia S.A., Soc.—Brasil 71-73, Buenos Aires. I; IX-7.
Giacompol, José.—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
Giannetto, Felix.—Avenida Presidente Roque Saenz Peña (Diagonal Norte) 989, Buenos Aires. IV-5; IX-5.
Giberi, A. Eduardo.—25 de Mayo 347, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Goitia, Lopez y Cía.—25 de Mayo 182, Buenos Aires. VI-2; IX-5.
Grahl, Pablo.—O'Brien 1167, Buenos Aires. VII-1; IX-5.
Gran Cine Mitre.—Bartolomé Mitre 1332, Buenos Aires. II-2; IX-1.
Gutiérrez, Antonio.—Pacheco 865 y Pampa 4945-51, Buenos Aires. IV-4; V-4; IX-5.
Heine, Emilio.—San Martín 386, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Heine, Roberto.—San Martín 386, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Heine Ltda., Emilio.—San Martín 386, Buenos Aires. V-2; IX-5.
I.L.S.A., Importazione Lane S.A.—San Martín 195, Buenos Aires. I; IX-7.
« ICLE » Instituto Nazionale de Credito per il Lavoro Italiano all'Estero.—San Martín 195, Buenos Aires. V-4; IX-7.
Importazione Delle Lane d'Oltremare-Biella, Italia, Accomandita per (known as Marsan y Cía., Guido Ajmone).—Corrientes 378, Buenos Aires. VI-2; IX-7.
Importazione Lane (Biella), S.A.—Universidad 1625, Buenos Aires. I; IX-7.
Importazione Lane S.A.—San Martín 195, Buenos Aires. I; IX-7.
Inmobiliaria Platense S.A., Cía.—San Martín 318, Buenos Aires. VII-1; VII-4; IX-7.
« Italcable » Compañía Italiana dei Cavi Telegrafici Sottomarini S.A.—San Martín 318, Buenos Aires. I; IX-7.
Italia-América, Sociedad Argentina de Empresas Marítimas.—Avenida Presidente Roque Saenz Peña (Diagonal Norte) 680, Buenos Aires. III-3; IV; IX-7.
Italiana dei Cavi Telegrafici Sottomarini S.A., « Italcable » Cía.—San Martín 318, Buenos Aires. I; IX-7.
Italiana Lanera S.A., Cía.—San Martín 178, Buenos Aires. I; IX-7.
« Italmar » Sociedad Anónima de Empresas Marítimas.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 680, Buenos Aires. I; IV; IX-7.
« Italóptica ».—Corrientes 571, Buenos Aires. I; III-2; IX-5.
Justesen, Asger.—España 1336, Buenos Aires; and Fitz Roy 1355, Bahía Blanca. IV-4; IX-5.
Kirschen, Armand.—Florida 622, Buenos Aires. II-2; IV-2; IX-4.
L.A.T.I., Linhas Aéreas Transcontinentaes Italiana S.A.—Buenos Aires. I; IX-7.
L.S. 2 Radio Buenos Aires Broadcasting.—Bolívar 1356, Buenos Aires. VI-1; IX-2.
L.S. 2 Radio Prieto Broadcasting.—Bolívar 1356, Buenos Aires. III-4; IV-4; IX-2.
La Faculdad Optica.—Córdoba 2071, Buenos Aires. VIII-3; IX-5.
Laboratorios Cinematográficos Blasotti.—Rawson 315, Buenos Aires. IV-1; VIII-1; IX-5.
Laboratorios « Fide ».—Ecuador 742, Buenos Aires. VII-6; IX-2.
Laboratorios Lafuge.—J. E. Uriburu 61, Buenos Aires. VI-3; IX-1.
IV; IX-7.
Madryn (steamship owned by « Argentina » Nueva Compañía General de Navegación S.A.).— III-1; IX-6.
Marelli Motores S.A.—Callao 353, Buenos Aires, and all branches in Argentina. I; IX-7.
Mariani, Attilio.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Mariani, Augusto.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Mariani, Carlos.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Mariani, Juan.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Mariani Hermanos.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. IV-3, IV-4; IX-5.
Mariani Hermanos, Sociedad Anónima Metalúrgica Argentina.—Osvaldo Cruz 3101, Buenos Aires. VII-5; IX-5.
Marra y Cía., Mario.—Santa Fe 3170, Buenos Aires. III-1; IX-5.
Marsan y Cía., Guido Ajmone (Argentine branch of Accomandita per Importazione Delle Lane D'Oltremare-Biella, Italia).—Corrientes 378, Buenos Aires. I; VI-2; IX-7.
Mayrhofer y Cía., S. de R. L., Ludovico.—Pueyrredón 930, Buenos Aires. I; IX-4.
Mazzoni, Guido.—José P. Varela 5451 y Pedro Morán 3600, Buenos Aires. III-1; VI-3; IX-7.
« Minerva » S.A. Artes Gráficas.—Bolívar 427, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Moro Sociedad Anónima Comercial, Industrial y Financiera.—Avenida Alvear 4476, Buenos Aires. III-1; III-3; IX-7.
Mosqueda, Obdulio.—Cochabamba 2300, Buenos Aires. III-2; IX-5.
Nantillo, Alfonso.—Paraguay 631, Buenos Aires. V-3; IX-5.
Nebiolo, S.A.—Paseo Colón 542, Buenos Aires. I; IX-7.
Novalba Sociedad Anónima Inmobiliaria.—Entre Ríos 2158 Buenos Aires. V-6; IX-7.
Oficina Nacional Italiana de Turismo.—Florida 585, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Olivetti Argentina Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Florida 677, Buenos Aires. I; IX-7.
Oppenheimer, Gastón.—Brown 1757 y Córdoba 1111, Rosario. IV-6; IX-5.
Ortelli, Elvezio.—Salta 772 y Uruguay 323, Buenos Aires. IV-6; IX-5.
Overosher, Giuseppe.—Rivadavia 581, Buenos Aires. VI-1; IX-7.
Paganini Hnos. y Cía.—Sarmiento 559, Buenos Aires. VII-1; IX-5.
Paglione y Cía.—Pedro Goyena 1710, Buenos Aires. VI-2; IX-5.
Palanza, Augusto (Dr.).—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
Paldaoff, Julio César.—Balcarce 355, Buenos Aires. VIII-5; IX-5.
Paulus, Fernando.—Oberá, Gobernación de Misiones, F.C.N.E.A. VI-3; IX-6.
Peladero Bahía.—Manuel Molina 1525, Bahía Blanca. IV-1; IX-5.
Peladero Córdoba, S. de R.L.—Camino a La Plata, Kilómetro 12. IV-1; IX-5.
Peladero Danes.—Córdoba 631, Saranti. IV-1; IX-5.
Pellegrini, Clemente.—Vicente López 1895, Buenos Aires. I; VI-3; IX-5.
Pereiti, Sociedad Anónima Comercial e Industrial.—Avenida de Mayo 1302, Buenos Aires. IV-4; IX-7.
Pérez Martín, Julián.Chiclana 420, Bahía Blanca. III-4; IX-5.
Phoenix Shipping Co., Argentina, S. de R.L.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. I; IX-5.
Piedecasas, Gustavo.—Avenida de Mayo 655, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Piedecasas, Hermógenes.—Avenida de Mayo 655, Buenos Aires. VI-1; IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue Argentina.

Segue **Deletions.**

Pinasco, Juan.—Pavón 1364, Avellaneda, F.C.S. V-1; IX-5.
Productos Roselló.—Viamonte 2393-99, Buenos Aires. IV-5; V-1; V-6; IX-5.
Productos « Viking », S. en C., Cía. de.—Chiclana 3436-44, Buenos Aires. IV-4; IV-6; IX-5.
Pumarega, José.—Viamonte 726, Buenos Aires. VI-5; IX-4.
Radio Buenos Aires Broadcasting L.S. 2.—Bolivar 1356, Buenos Aires.—VI-1; IX-2.
« Radio Corporación Italo Americana ».—Méjico 936, Buenos Aires. II-2; IX-5.
Radio Prieto Broadcasting L.S. 2.—Bolivar 1356, Buenos Aires. II-4; IV-4; IX-2.
Rail, Eugenio.—Centenario Uruguayo 5570, Villa Dominico, F.C.S., Provincia de Buenos Aires. VI-3; IX-5.
« Rhodius » Sociedad Anonima Comercial y Financiera.—Reconquista 336, Buenos Aires. I; IX-6.
Rhodius y Cía.—Herrera 2250, Buenos Aires. I; IV-2; IX-6.
Richini, Aragones y Cía.—Chiclana 3436-44, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Ricordi Americana, Sociedad Anonima Editorial y Comercial.—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
Rigamonti, Sociedad Anónima Comercial e Industrial, Osvaldo. Entre Rios 2158, Buenos Aires. V-6; IX-7.
Rosarina de Inmuebles, Cía.—Rosario. VII-1; IX-7.
Roselló, José Maria.—Viamonte 2393-99 y Arenales 2370, Buenos Aires. IV-5; V-1; V-6; VI-3; IX-5.
Rossi, Menceyra y Cía.—Castelli 385-93, Buenos Aires; and Rivadavia 123-40, Ciudadela, F.C.O. IV-4; IX-4.
Rossi y Cía.—Garay 2833, Buenos Aires. VII-5; IX-5.
S.A.T.I., Sociedad Anónima Tabacchi Italiani.—Alberti 40, Buenos Aires. I; IX-7.
« SACRA » Sociedad Anónima Comercial Reconstrucción Agraria.—San Martin 195, Buenos Aires. V-4; IX-7.
Saglio, José Arturo.—Bernardo de Irigoyen 1460-70, Buenos Aires; and Diagonal 73 No. 1436-80 y Boulevard 32, La Plata, F.C.S. V-5; IX-5.
Saglio, Sociedad Anónima Industria Metalúrgica J. A.—Bernardo de Irigoyen 1460-70, Buenos Aires; and Diagonal 73 No. 1436-80 y Boulevard 32, La Plata, F.C.S. V-5; IX-5.
Salomón, Salomón.—Concepción Arenal 3957, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Sava Soc. de Resp. Ltda.—Avenida Alcorta 1672-78 y Cordoba 1118, Buenos Aires. VIII-2; IX-4.
Schiavon, Angel F.—Montes de Oca 2040-48, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Seeger, Paul.—Corrientes 980 y Juncal 1031, Buenos Aires. IV-5; IX-5.
Servidio, José.—Rivadavia 1417, Buenos Aires. V-6; IX-5.
Siderúrgica Panamérica Inc., Cía.—Paseo Colón 285, Buenos Aires. I; IX-4.
Spreáfico, Sociedad Anónima Industrial y Comercial Viuda de Juan.—Monasterio 359, Buenos Aires. V-6; IX-1.
Stiefel, Juan.—Montes de Oca 2040-48, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Sudamericana de Materias Prima, S. de R. L., Soc.—Cangallo 315, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
« SUMA » Sociedad Sudamericana de Materias Primas, S. de R. L.—Cangallo 315, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Tabacchi Italiani, S.A.—Alberti 40, Buenos Aires. I; IX-7.
Talleres Gráficos « Jorge Weshington ».—Bolivar 1268, Buenos
Valcarenghi, Guido.—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
« Valpo » Fábrica Argentina de Máquinas S. de R. L.—Guevara 1250, Buenos Aires. VI-2; IX-5.
Van Rossum, Ernesto.—Chile 637, Buenos Aires. I-4; VI-1; IX-6.
Van Rossum, Suc. de Juan M.—Santiago del Estero 532, Buenos Aires. I-4; VI-1; IX-5.
Van Rossum y Cía., Ernesto.—Honduras 4109, Buenos Aires. VI-1; VII-3; IX-6.
Vendemiati, Pablo.—Lavalle 1118, Buenos Aires. II-4; IX-5.
Vlasov, Alexander.—Avenida Presidente Roque Sáenz Peña (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. III-4; IV; IX-7.
Zabardi, Mario.—Paraguay 210, Rosario, Provincia de Santa Fe. V-2; IX-7.
Zaghi, Santos.—Corrientes 571, Buenos Aires. I; IX-5.
Zarazaga, José M.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. II-5; IX-1.

BOLIVIA

Additions and Amendments.

Gumucio y Cía.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz, and all branches in Boliva. IX-4.
Hotel Oriental.—La Paz. IX-5.
Moron Trescastro, Laura Clavel de.—La Paz. IX-5.
Richter, Erich.—Villa Montes. IX-3.
Sociedad Anónima Agricola.—La Paz. IX-5.
Velasco y Cía.—Mercado esquina Socabaya (Casilla 454), La Paz, and all branches in Bolivia. IX-4.
Yokoe, Huichi.—La Paz. IX-5.

Deletions.

Agramont, Edmundo.—Casilla 682, La Paz. IV-6; IX-1.
Albert, Annie Zeddler viuda de.—Cochabamba. VI-1; IX-4.
Albert, Fritz.—Sucre 134, Cochabamba. II-1; III; IX-4.
Albert y Cía., F.—Casilla 124, Cochabamba. II-5; IX-4.
Ampuero, Guillermo.—Oruro. V-1; IX-4.
Antelo, Napoleón G.—Puerto Suárez. V-1; IX-4.
Baer, H.—Casilla 876, La Paz. I-1; III; VIII; IX-4.
Barrón, Pastor V.—La Paz. V-6; IX-4.
Benthin, Max.—Cochabamba and La Paz. III-2; VIII; IX-4.
Bock, Rudolf.—Cochabamba. II-5; IX; IX-4.
Bollmann, Hedi.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Bollmann, Heinrich.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Bollmann, Luis.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Bollmann, Luis (Jr.).—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Brandes, Robert.—Cochabamba. II-1; III; VIII; IX-4.
Casa Lanfranco.—Colón 118-120, La Paz. IV-4; IX-4.
Casa Sahashi.—Yanacocha 448, La Paz. I; IX-1.
Cattoretti, Francisco.—Casilla 131, La Paz. IV-2; IX-4.
Cattoretti, Virginio.—Casilla 131, La Paz. IV-2; IX-4.
Chamón, Luis.—Villa Montes. V-6; IX-4.
Conzelman y Cía.—Tarija. I; IX-4.
De la Serna, Luis Alberto.—Villazón. IV-4; IX-4.
Dorado, Manuel.—Sucre. I-1; VIII; IX-4.
« El Fénix ».—Potosí 225 (Casilla 167), La Paz. I-2; III; IX-1.
Fábrica de Alcoholes Tunari.—Cochabamba. V-6; IX-4.
Ferretería Americana.—Potosí. VII-6; IX-4.
Feucht, Richard.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Glaeser, Arnod.—Cochabamba. I; III; IX; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Radio Buenos Aires Broadcasting L.S. 2.—Bolivar 1356, Buenos Aires.—VI-1; IX-2.
« Radio Corporación Italo Americana ».—Méjico 936, Buenos Aires. II-2; IX-5.
Radio Prieto Broadcasting L.S. 2.—Bolivar 1356, Buenos Aires. II-4; IV-4; IX-2.
Rail, Eugenio.—Centenario Uruguayo 56,70, Villa Dominico, F.C.S., Provincia de Buenos Aires. VI-3; IX-5.
« Rhodius » Sociedad Anónima Comercial y Financiera.—Reconquista 336, Buenos Aires. I; IX-6.
Rhodius y Cía.—Herrera 2250, Buenos Aires. I; IV-2; IX-6.
Richini, Aragones y Cía.—Chilavna 3436-45, Buenos Aires. IV-4; IX-5.
Ricordi Americana, Sociedad Anónima Editorial y Comercial.—Cangallo 1570, Buenos Aires. I-2; IX-5.
Rigamonti, Sociedad Anónima Comercial e Industrial. Osvaldo. Entre Ríos 2158, Buenos Aires. V-6; IX-7.
Rosarina de Inmuebles, Cía.—Rosario. VII-1; IX-7.
Rosello, José María.—Viamonte 2432-40 y Arenales 2370, Buenos Aires. IV-5; V-1; V-6; VI-3; IX-5.
Rossi, Menceyra y Cía.—Castelli 385-93, Buenos Aires; and Rivadavia 123-30, Ciudadela, F.C.O. IV-4; IX-4.
Rossi y Cía.—Garay 2833, Buenos Aires. VII-5; IX-5.
S.A.T.I., Sociedad Anónima Tabacchi Italiani.—Alberti 40, Buenos Aires. I; IX-7.
« SACRA » Sociedad Anónima Comercial Reconstrucción Agraria.—San Martín 195, Buenos Aires. V-4; IX-7.
Saglio, José Arturo.—Bernardo de Irigoyen 1460-70, Buenos Aires; and Diagonal 73 No. 1436-80 y Boulevard 32, La Plata, F.C.S. V-5; IX-5.
Saglio, Sociedad Anónima Industria Metalúrgica I. A.—Bernardo de Irigoyen 1460-70, Buenos Aires; and Diagonal 73 No. 1436-80 y Boulevard 32, La Plata, F.C.S. V-5; IX-5.
Salomón, Salomón.—Concepción Arenal 3957, Buenos Aires. V-2; IX-5.
Sava Soc. de Resp. Ltda.—Avenida Alcorta 1673-79 y Cordoba 1118, Buenos Aires. VIII-2; IX-4.
Schiavon, Angel F.—Montes de Oca 2040-48, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Seeger, Paul.—Corrientes 980 y Juncal 1631, Buenos Aires. IV-5; IX-5.
Servidio, José.—Rivadavia 1417, Buenos Aires. V-6; IX-5.
Siderúrgica Panamérica Inc., Cía.—Paseo Colón 285, Buenos Aires. I; IX-4.
Spreáfico, Sociedad Anónima Industrial y Comercial Viuda de Juan.—Monasterio 359, Buenos Aires. V-6; IX-1.
Stiefel, Juan.—Montes de Oca 2040-48, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Sudamericana de Materias Prima, S. de R. L., Soc.—Cangallo 315, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
« SUMA » Sociedad Sudamericana de Matérias Primas, S. de R. L.—Cangallo 315, Buenos Aires. IV-3; IX-5.
Tabacchi Italiani, S.A.—Alberti 40, Buenos Aires. I; IX-7.
Talleres Gráficos « Jorge Washington ».—Bolivar 1268, Buenos Aires. VIII-5; IX-5.
Talleres Gráficos « Socrates ».—Bolivar 1268, Buenos Aires. V-6; IX-5.
Talleres Gráficos Tudiri.—Bolivar 427, Buenos Aires. VI-1; IX-5.
Teatro American Palace.—Córdoba 1785, Buenos Aires. II-1; IX-1.
Teloni, Gaetano.—San Martín 66, Buenos Aires. II-1; III-3; IX-5.
« Transatlántica » Sociedad Anónima Argentina Comercial y Marítima.—Corrientes 222, Buenos Aires. IV-2; IX-5.
Ubeda, Octavio.—Oberá, Gobernación de Misiones, F.C.N.E.A. VI-3; IX-6.
« Unidos » Corporación Mixta de Industria y Comercio.—Sarmiento 385, Buenos Aires. VIII-2; IX-3; IX-5.
Vicsov, Alexander.—Avenida [illegible] (Diagonal Norte) 616, Buenos Aires. III-4; IV; IX-7.
Zabardi, Mario.—Paraguay 210, Rosario, Provincia de Santa Fe. V-2; IX-7.
Zaghi, Santos.—Corrientes 571, Buenos Aires. I; IX-5.
Zarazaga, José M.—25 de Mayo 158, Buenos Aires. II-5; IX-1.

BOLIVIA

Additions and Amendments.

Gumucio y Cía.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz, and all branches in Boliva. IX-4.
Hotel Oriental.—La Paz. IX-5.
Moron Trescastro, Laura Clavel de.—La Paz. IX-5.
Richter, Erich.—Villa Montes. IX-3.
Sociedad Anónima Agricola.—La Paz. IX-5.
Velasco y Cía.—Mercado esquina Socabaya (Casilla 454), La Paz, and all branches in Bolivia. IX-4.
Yokoe, Huichi.—La Paz. IX-5.

Deletions.

Agramont, Edmundo.—Casilla 682, La Paz. IV-6; IX-1.
Albert, Annie Zeddler viuda de.—Cochabamba. VI-1; IX-4.
Albert, Fritz.—Sucre 134, Cochabamba. II-1; III; IX-4.
Albert y Cía., F.—Casilla 124, Cochabamba. II-5; IX-4.
Ampuero, Guillermo.—Oruro. V-1; IX-4.
Antelo, Napoleón G.—Puerto Suárez. V-1; IX-4.
Baer, H.—Casilla 876, La Paz. I-1; III; VIII; IX-4.
Barrón, Pastor V.—La Paz. V-6; IX-4.
Benthin, Max.—Cochabamba and La Paz. III-2; VIII; IX-4.
Bock, Rudolf.—Cochabamba. II-5; IX; IX-4.
Bollmann, Hedi.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Bollmann, Heinrich.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Bollmann, Luis.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Bollmann, Luis (Jr.).—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Brandes, Robert.—Cochabamba. II-1; III; VIII; IX-4.
Casa Lanfranco.—Colón 118-120, La Paz. IV-4; IX-4.
Casa Sahashi.—Yanacocha 448, La Paz. I; IX-1.
Cattoretti, Francisco.—Casilla 131, La Paz. IV-2; IX-4.
Cattoretti, Virginio.—Casilla 131, La Paz. IV-2; IX-4.
Chamón, Luis.—Villa Montes. V-6; IX-4.
Conzelman y Cía.—Tarija. I; IX-4.
De la Serna, Luis Alberto.—Villazón. IV-4; IX-4.
Dorado, Manuel.—Sucre. I-1; VIII; IX-4.
« El Fénix ».—Potosí 225 (Casilla 167), La Paz. I-2; III; IX-1.
Fábrica de Alcoholes Tunari.—Cochabamba. V-6; IX-4.
Ferretería Americana.—Potosí. VII-6; IX-4.
Feucht, Richard.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Glaeser, Arnod.—Cochabamba. I; III; IX; IX-4.
Grebe, Horst.—Potosí. IV-4; IX-4.
Gross, Hans.—Cochabamba. I-3; VIII; IX-4.
Gross, Margarita Vladislavic de.—Cochabamba. II-4; VIII; IX-4.
Guidi, Armando.—Plaza 25 de Mayo 15 (Casilla 189), Sucre. I-1; III; IX-4.
Guidi Hermanos.—Plaza 25 de Mayo 15 (Casilla 189), Sucre. I-1; III; IX-4.
Haack, Heinz Muller.—Oruro. VI-1; IX-4.
Heigl, Federico.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Hubert y Cía.—Yanacocha 226 (Casilla 134), La Paz. II-4; VIII; IX-1.
Kämena, Gerardo.—La Paz. VI-5; IX-4.
Kochler Hijos.—Guayaramerín. IV-3; IX-4.
Koester, Germán.—Avenida 20 de Octubre 557, La Paz. I; III; IX-1.

2020
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Bolivia.**

Segue **Deletions.**

Kollros, Paul.—Cochabamba. II-1; IX-4.
Kuhne, Werner.—Calle Esteban Arce, Cochabamba. II-1; III; IX-4.
Kuncar, Constantino.—Sucre. IV-4; IX-4.
Lanfranco, Félix.—Colón 118-120, La Paz. IV-4; IX-4.
Lanfranco, Sofia de.—Colón 118-120, La Paz. IV-4; IX-4.
Libreria Man. Cesped.—Cochabamba. IV-3; IX; IX-5.
Miranda, José S.—Cochabamba. VI-5; IX-4.
Monje P., Alberto.—La Paz. IV-3; IX-3.
Moog, Heinz.—Casilla 634, La Paz. V-5; IX-4.
Pereira Jordán, Ernesto.—Cochabamba. IV-3; V-2; IX-3.
Pozzo Alberia, Antonio.—Potosí. VII-6; IX-4.
Rico Muñoz, Jorge.—La Paz. V-3; IX-4.
Rintisch, Willy.—Oruro. VI-3; IX-4.
Rojas, Augusto.—Sucre. IV-4; IX-4.
Rossell, E.—Mercado esquina Yamacocha, La Paz. I; III; IX-4.
Ruecker, Hans.—Cochabamba. II-5; IX; IX-4.
Schmidt, John.—Oruro. I; III; IX; IX-4.
Schmidt y Cia., Sucrs., Otto.—Cochabamba. II-5; IX-4.
Seidel, Carlos.—Tarija. II-3; IX-4.
Stummvoll, Karl.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Szmulwark, Germán.—Santa Cruz. VIII-2; VIII-6; IX-4.
Tencer, Frank.—La Paz. II-2; V-2; IX-4.
Tencer, Hermann.—Avenida Saavedra, La Paz. I-1; I-3; III; V-2; IX-4.
Tienda «El Sol».—Tarija. II-3; IX-4.
Valdivia Diaz, Miguel.—La Paz. I-3; III-3; IV-2; IX-4.
Wilstermann, Carlos (Jr.).—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Wilstermann, Juana.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Wintruff, Casa «El Fénix» de F.—Potosí 225 (Casilla 167), La Paz. I; III; IX-4.
Wolvodlch, Marcos.—Trinidad. V-4; IX-3.
Zehl, Albert.—Plaza 14 de Septiembre, Cochabamba. II-1; III; III-2; IX-4.
Zehl y Cia., Albert.—Plaza 14 de Septiembre, Cochabamba. II-1; III; III-2; IX-4.
Ziesenitz, F.—All branches in Bolivia. I; IX-4.
Zugel, Paul.—Tarija. I; IX-4.

BRAZIL

Additions and Amendments.

Bastian, Maximo.—Sao Paulo. IX-15.
Brasileira de Electricidade Siemens-Schuckert S.A., Cia.—Avenida Presidente Vargas 509, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-2.
Bremar, Paul J. C.—Rua Tiradentes 111, Niteroi, State of Rio de Janeiro; and Rio de Janeiro. I; IX-2.
Bunek, Fritz Christian.—Rua Pedro II, 61, Tremembé, São Paulo. IX-2.
Casa Sonohara.—Rua Itajuna de Miranda 31, Sao Paulo.—VI-1; IX-5.
Gilberi, Horst Tassilo.—Rua Jose Bonifacio 110 e Rua Anganguba 378, Sao Paulo. I; IX-3.
Goto, Takeo.—Rua Senador Feijo 170, Rua Florencia de Abreu 318, Avenida Alvaro Ramos 35, Carlos Gomes Campinas, Sao Paulo. IX-4.
Hellner, Heinz.—Rua Libero Badaro 158, Sao Paulo. V-2; IX-3.
Higashi, Ishichi.—Rua Da Alfandega 110 and 374, Rio de Janeiro. I; IX-5.
Hollmann, Henrique.—Rua Amazonas 97, Brooklyn Paulista (Caixa Postal 4565), Sao Paulo. III-5; IX-4.
Intercontinental Sociedade Exportadora e Importadora.—Rio de Janeiro. I; VI-4; IX-4.
Koeppinz, Hugo Rudolf.—Rua Libero Badaro 92, Sao Paulo. VI-5; IX-4.
Loesche, Oscar.—Sao Paulo. IX-4.
Ludewigs, Eberhard.—Rua Carlos Botelho 451 e Rua Florencio de Abreu 815, Sao Paulo. IV-4; IX-3.
Maeckelberg, Ricardo Edwin Kurt.—Rua Candido Mendes 137, Rio de Janeiro; and Curitiba, Parana. II-2; IX-2.
Miyakoshi, Chihata.—Rua Pamplona 242, Sao Paulo; and Piraiacicaba, Parana. IX-2.
Roth, Georg.—Avenida Epitacio Pessoa 68, Apartamento 3, Rio de Janeiro. IX-2.
Sack, Eduardo.—Rua Belgica 67, Sao Paulo. IX-2.
Saur, Erich Lothar.—Praca 15 de Novembro 29, Rio de Janeiro. IX-7.
Schlupeguna, Werner.—Rua Sao Jose 76, 3° andar, e Rua Ribeiros de Carvalho 91, Apt. 7, Rio de Janeiro; and Parnaiba, Piaui. I; IX-4.
Schmutzler, Ltda., Sociedade Industrial e Comercial.—Rua Benjamin Constant 113, Sao Paulo. I; IX-7.
Servico Maritimo Salbrasil Ltda.—Avenida Rio Branco 9, Sala 126, Rio de Janeiro; Rio Grande do Sul; and all branches in Brazil. IX-7.
Siemens, A. (Antonio).—Praca da Se 392, Sao Paulo. IX-5.
Siemens-Schuckert, S.A., Companhia Brasileira de Electricidade.—Avenida Presidente Vargas 509, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-2.
Sommer, Eric.—Rua Marechal Bittencourt 132, Sao Paulo. IX-3.
Sonohara, Shozo.—Rua Itajuna de Miranda 31, Sao Paulo. VII-2; IX-5.
Stolz, Hans Ehrich.—Rio de Janeiro. IX-4.
Yamaguchi, Shozaburo.—Rua Jupiter 151, Sao Paulo. IX-4.
Yamamoto, Kiyoshi.—Rua Sao Vicente de Paulo, 416, Sao Paulo. I; IX-4.
Yoshida, Masutaro-Casa Verde.—Rua Americo Brasiliense 316, Sao Paulo. VII-2; IX-5.

Deletions.

A Forma Decorativa Ltda.—Rua Prudente Gomes 25, Sao Paulo; and Avenida Afonso Pinheiro 2068, Rio Sao Pedro, Santo Amaro, Sao Paulo. V-2; IX; IX-7.
Aviacao S. A., Cia. de.—Avenida Rio Branco 128, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.
Aços Especiais Arthur (S. A.) e Electricidade.—Sao Paulo. I; IX-7.
Aços Roschi Irmaos do Brasil, Ltda.—Rua D. Francisco

2021
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lanfranco, Sofia de.—Colon 118-120, La Paz. IV-4; IX-4.
Librería Max. Cesped.—Cochabamba. IV-3; IX; IX-5.
Miranda, Jose S.—Cochabamba. VI-5; IX-4.
Monje P., Alberto.—La Paz. IV-5; IX-3.
Moog, Heinz.—Casilla 634, La Paz. V-5; IX-4.
Pereira Jordán, Ernesto.—Cochabamba. IV-3; V-2; IX-3.
Pozzo Alberia, Antonio.—Potosi. VII-6; IX-4.
Rico Muñoz, Jorge.—La Paz. V-3; IX-4.
Rintsch, Willy.—Oruro. VI-4; IX-4.
Rojas, Augusto.—Sucre. IV-4; IX-4.
Rossell, E.—Mercado esquina Yanacocha, La Paz. I; III; IX-4.
Ruecker, Hans.—Cochabamba. II-5; IX; IX-4.
Schmidt, John.—Oruro. I; III; IX; IX-4.
Schmidt y Cia., Sucrs., Otto.—Cochabamba. II-5; IX-4.
Seidel, Carlos.—Tarija. II-3; IX-4.
Stammvoll, Karl.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Szulwark, Germain.—Santa Cruz. VIII-2; VIII-6; IX-4.
Tenser, Frank.—La Paz. II-2; V-2; IX-4.
Tenser, Hermann.—Avenida Suavedra, La Paz. I-1; I-3; III; V-2; IX-4.
Tienda « El Sol ».—Tarija. II-3; IX-4.
Valdivia Diaz, Miguel.—La Paz. I-3; III-2; IV-2; IX-4.
Wilsternann, Carlos (Jr.).—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Wilsternann, Juana.—Cochabamba. IV-3; IX-4.
Wintruff, Casa « El Fenix » de F.—Potosi 225 (Casilla 167), La Paz. I; III; IX-4.
Woivodich, Marcos.—Trinidad. V-1; IX-3.
Zehl, Albert.—Plaza 14 de Septiembre, Cochabamba. II-4; III; III-2; IX-4.
Zehl y Cia., Albert.—Plaza 14 de Septiembre, Cochabamba. II-1; III; III-2; IX-4.
Ziesenitz, F.—All branches in Bolivia. I; IX-4.
Zugel, Paul.—Tarija. I; IX-4.

BRAZIL

Additions and Amendments.

Bastian, Maximo.—Sao Paulo. IX-15.
Brasileira de Electricidade Siemens-Schuckert S.A., Cia.—Avenida Presidente Vargas 509, Rio de Janeiro, an all branches in Brazil. I; IX-2.
Bremer, Paul J. C.—Rua Tiradentes 111, Niteroi, State of Rio de Janeiro; and Rio de Janeiro. I; IX-2.
Bunck, Fritz Christian.—Rua Pedro II, 61, Tremembé, Sao Paulo. IX-2.
Casa Sonohara.—Rua Itapura de Miranda 31, Sao Paulo.—VII-1; IX-5.
Casa Verde-Masataka Yoshida.—Rua Américo Brasiliense 316, Sao Paulo. VI-6; IX-5.
Colnitz e Cia., Franz.—Praça 15 do Novembro 20, Rio de Janeiro. I; IX-3.
Comercio e Representacoes Mesquer Ltda.—Rua Barao de Paranapiacaba 25, Sao Paulo. VII-5; IX-4.
Dencker, Harald.—Alameda Casa Branca 709, Sao Paulo. V-6; IX-4.
Doi e Cia., N.—Avenida do Estado 2027, Sao Paulo. I-1; III; IX-2; IX-7. *Address amended from* Rua Paula Souza 208, Sao Paulo.
El Fenix Sudamericano-Compañhia Argentina de Seguros Terrestres e Maritimos.—Avenida Almirante Barroso 90, Rio de Janeiro; and Rua Libero Badaro 158, Sao Paulo, and all branches in Brazil. IV; IV-6; IX-2.
Fischer, Carl.—Rua Inglez de Souza 177, Rio de Janeiro. I; IX-1.
Fuerst, Carl Gebhard.—Rua Franca 71, Sao Paulo. IX-6; IX-7.
[Caixa Postal 4705], Sao Paulo. III-4; IX-4.
Intercontinental Sociedade Exportadora e Importadora.[1]—Rio de Janeiro. I; VI-2; IX-4.
Koepping, Hugo Rudolf.—Rua Libero Badaró 92, Sao Paulo. VI-4; IX-4.
Loesche, Oscar.—Sao Paulo. IX-4.
Ludewigs, Eberhard.—Rua Carlos Botelho 451 e Rua Florencio de Abreu 815, Sao Paulo. IV-4; IX-3.
Maerkelberg, Ricardo Edwin Emil.—Rua Candido Mendes 137, Rio de Janeiro; and Curitiba, Parana. II-2; IX-2.
Miyakoshi, Chikata.—Rua Pamplona 712, Sao Paulo; und Londrina, Parana. IX-2.
Moh, Georg.—Avenida Epitacio Pessoa 658, Apartamento 5, Rio de Janeiro. IX-2.
Saek, Eduardo.—Rua Belgica 107, Sao Paulo. IX-2.
Saur, Erich Lothar.—Praça 15 de Novembro 20, Rio de Janeiro. IX-7.
Schlueperna, Werner.—Rua Sao Jose 76, 2° andar, e Rua Bruno de Carvalho 94, Apt. 7, Rio de Janeiro; und Parnaiba, Piauhy. I; IX-4.
Schmutzler, Lida, Sociedade Industrial e Comercial.—Rua Benjamin Constant 123, Sao Paulo. I; IX-3.
Servico Maritimo Stillewolf Ltda.—Avenida Rio Branco 6, sala 136, Rio de Janeiro; Rio Grande do Sul; and all branches in Brazil. IX-7.
Silveira, A. (Antonio).—Praca da Sé 30, Sao Paulo. IX-5.
Siemens-Schuckert, S.A., Companhia Brasileira de Electricidade.—Avenida Presidente Vargas 509, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-2.
Soanner, Eric.—Rua Marechal Bittencourt 432, Sao Paulo. IX-2.
Sonohara, Satoru.—Rua Itapura de Miranda 31, Sao Paulo. VII-2; IX-5.
Stolz, Hans Ulrich.—Rio de Janeiro. IX-4.
Yamaguchi, Shozaburo.—Rua Jupiter 154, Sao Paulo. IX-4.
Yammoto, Kiyoshi.—Rua Sao Vicente de Paulo, 536, Sao Paulo. I; IX-4.
Yoshida, Masataka-Casa Verde.—Rua Américo Brasiliense 316, Sao Paulo. VII-2; IX-5.

Deletions.

A Fortuna Decoracoes Ltda.—Rua Brandao Gomes 25, Sao Paulo and Avenida Adolfo Pinheiro 5168, Borcelim Paulista, Santo Amaro, Sao Paulo. V-2; IX; IX-7.
Adidos S.A., Cia. de.[2]—Avenida Rio Branco 128, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.
Aeg Companhia Brasileira de Electricidade.[3]—Sao Paulo. I; IX-7.
Aeg Companhia Brasileira de Electricidade.[3]—Rua D. Francisco Sousa 87, Sao Paulo; Rua Frei Caneca 127, Rio de Janeiro; and all branches in Brazil. I; VIII-2; IX-7.
Aeg, Sigma, Ltda.—Rua Teixeira Gueral 95, Rio de Janeiro. I; IX-6.
Agencia « O.K. ».—Rua Torquato Tapajós 2, Fatima, Nazareth, Sao Salvador, Bahia. II-3; IX-7.
Albert, Kurt.—Rua Alfredo Varella 122, Rio de Janeiro. IV-3; IX-7.
Aschinger, Hans Ehrh.—Rua Tamoyos 338, Belo Horizonte. I; VI-3; IX-7.
Air France.—Rua da Gloria 32, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; II; IX-2.
Alm & Heinritz.—Rua Itaborai 780, Sao Paulo. I; IX-4.

---

[1] Not to be confused with Intercontinental Importadora e Exportadora Ltda., Rua 2 de Dezembro 28, Sao Paulo.
[2] Nationalized by the Brazilian Government.
[3] Liquidated by the Brazilian Government.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Brazil.**

Segue **Delations.**

Alberini, Alberto.—Avenida Borges de Medeiros 1670, Porto Alegre. IV-6; IX-7.

Almeida Magno Jose Dr. Vaz. Rua Dr. Rocha Negrao, Rio Grande do Sul. IV-5; IX-7.

Almeida, Rino.—Rua Coronel Vasconcellos, Rio Grande. V-1; IX-7.

Amaral, Alvaro.—Rua Goncalves 58, Belo Horizonte. IV-6; IX-4.

Amaral, Luiz.—Rua Hortencia, Minas Geraes. V-1; IX-4.

Amaralina e Cia. Ltda., Salado.—Rua Muzzi 56, Belo Horizonte. IV-6; IX-4.

Amaral, Sarmento e Cia., Ltda., Belo Horizonte, Minas Geraes. V-1; IX-4.

Associacao Economica Anglo-Brasileira.—Rua Mexico 127, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Auto Distribuidora Ltda., Soc.—Rua Senador Euzebio 180-185, Rio de Janeiro. Ia; II-3; IX-7.

Autofrigor Brasil, Ltda.—Rua Andre Cavalcanti 31-39, Rio de Janeiro. I; IV; IX-7.

Bandeira, Richard.—Rua Frei Caneca 46, Rio de Janeiro. IV-6; IX-7.

Bang, Alfred.—Avenida Rio Branco 601, Sao Paulo. V-1; V-2; IX-7.

Bass, Tarquinio.—Avenida Rio Branco 601, Sao Paulo. V-1; IX-7.

Bastos, Wilhelm.—Rua Carlos Seidl 36, Rio de Janeiro. Ia; V-2; IX-7.

Bauher, Guilherme Hermann.—Santa Cruz, Rio Grande do Sul. V-1; IX-7.

Becker, Ludwig.—Segredo 6-2, Rio Grande do Sul. IV-5; IX-7.

Bandeira Pereira de Aguiar.—Rua Sao Bento 405, Sao Paulo. IIa-3; IX-4.

Bergamini, Ernesto.—Rua Visconde de Inhauma 1360, Sao Pedro de Ribeirao, Sao Paulo. Ia; IX-4.

Bernhoff, Bernardo.—Rua Gonzaga 42, Rio de Janeiro. IV-4; IX-4.

Bernauer, Wilhelm.—Rua Frei 127, Sao Paulo. V-1-3; IX-7.

Bernhoeft, Oscar.—Avenida Julio de Castilhos 57, Porto Alegre. IV-4; IX-4.

Bier, Harald.—Rio de Janeiro. I; IX-7.

Bilac, Olavo.—Praca da Republica 99, 2 Andar, Rua Pinto Telles 1, Rio de Janeiro. I; IV-3; IX-7.

Bergmann & Co.—Sao Caetano. I; IX-7.

Bollinger, Mellor.—Rua Rio Branco 257, Sao Paulo. I; IX-7.

Blatter, Paulo.—Rua Barao de Itapetininga 255, 5 andar, Sala 501, Avenida Affonso Penna 58, 2 andar, Rio de Janeiro. I; V-3; IX-7.

Bohm, Carlos Alberto.—Joinville, Santa Catharina. V-1; IX-7.

Bohne, Max.—Rua Santa Catharina. V-1; IX-7.

Bosse & Co.—Rua Visconde de Inhauma 60, 6 andar. V-1; IX-7.

Boehme, Bernhard.—Rua Visconde de Paraiba 100, Rio de Janeiro. VI-3; V-2.

Boehringer, Ralf.—Rua Alfandega 74, Caixa Postal 1, Rio de Janeiro. I; IV-2; IX-7.

Bonhomme, Norberto.—Rio de Janeiro. I; IX-7.

Bordhoff e Cia., Wilh.—Rua Frederico de Abreu 780 Caixa Postal 1-0-0-0.—Rio de Janeiro and Avenida General Olimpio 8, Sao Paulo. I; V-3; IX-7; IX-7.

Silveira G. Sao Paulo. I; V-3; IX-7; IX-7.

Bromberg, Edgar Arthur.—Avenida Tiradentes 254, Sao Paulo. IV-3; V-1; IX-7.

Bromberg, Herbert Alban Martin.—Avenida Tiradentes 254, Sao Paulo. IV-3; V-1; IX-7.

Bromberg e Cia.—Avenida Tiradentes 35; (Caixa Postal 750). Sao Paulo; and Rua General Camara 54, Rio de Janeiro. I; V-1; IX-7.

Buchmuller, Jorge Reis.—Rua Sao Pedro 10 e Rua Finck 148, Rio de Janeiro. VIII-3; IX-7.

Buechler, Carlos Heinz.—Florianopolis, Santa Catharina. II-2; IX-7.

Buechler, Alexandre.—Rua Triunpho 51, Santa Theresa, Rio de Janeiro. IV-6; V-2; IX-7.

Buechler, Eduardo.—Rua Uruguayana 32, Rio de Janeiro. IIa-4; IX-7.

Buerkle, Erwin.—Rua Buenos Aires 78, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Bunse, Walter.—Avenida Nilo Pecanha 155, Rio de Janeiro. IIa-4; IX-7.

Bunck e Cia., Ltda.—Rua Senador Feijo 48, 2 andar. I; IX-7.

Casa A. B. C.—Rua Frei Caneca 34 e Rua Joao Pessoa 158, Santos. VIII-1; IX-3.

Casa Alema Tecidos, Modas, Moveis, Tapecarias S.A.—Rua da Gavoia 52, Rio de Janeiro. IIIa-2; IIIa-3; IX-7.

Casa Bancaria Brutus.—Praca da Se 37, Sao Paulo. I; IX-7.

Casa Barbosa.—Avenida Tiradentes 240, Sao Paulo. IV-3; IX-7.

Casa Chaves de Ouro.—Rua General Camara 123, Santos. VIII-1; IX-3.

Casa de Departamentos.—Rua Luiz Fagundes 18, Santos. IV-2; IX-3.

Casa da Ave.—Rua do Comercio 80, Joinville, Santa Catharina. IV-3; IX-7.

Casa Electra.—Rua Larga do Rozario 23, Recife. IV-3; IX-2.

Casa Fayal.—Rua General Camara 122, Santos. IV-2; IX-7.

Casa e Jardim.—Rua Buenos Aires 32-A e Avenida Rio Branco 118, Rio de Janeiro, and Rua Quinze de Novembro 41, Sao Paulo. V-2; IX-7.

Casa Pantalao, Ltda.—Rua Senador Queiroz 542, Sao Paulo. IIa-4; IX-4.

Casa Pinto.—Avenida 7 de Setembro 58, Bahia. I; IX-7.

Casa Ramos.—Rua Alexandrino 598, Sao Paulo. V-2; IX-7.

Casa Syrian.—Ltda.—Rua Lamego 752, Belo Horizonte, Minas Geraes. I; V-2; IX-7.

Casa Tecelo Modelo.—Avenida Amazonas 836, Belo Horizonte. IIa-4; IV-2; IX-7.

Casa Tokio.—Avenida Rodrigo Otavio, Rua Santa Ifigenia 32, Rua dos Italianos 50, Sao Paulo, and Diagonal, Sao Paulo. I-1; V; IX-7.

Casa Ubaldo.—Recreio, Sao Paulo; Rua Coronel Quito 251, Sao Paulo; Rua Prudente Cabral 278, Santos, and all branches in Brazil. III-1; IX-7.

Chevalier Emmanuel, Cia. de.—Praca da Inglaterra (Caixa Postal 30, Itabuna) and Rio de Janeiro. I; IV-2; IX-3.

Cia. Nicolino.—Rua Vinte e Quatro de Maio, Sao Paulo. IX-3; IX-7.

Colombelli, Ernesto.—Rua Julio Castro 101 e Rua Senador Paulo Egydio 16, Sao Paulo. I; VIII-3; IX-7.

Combescot, Jean.—Praia do Flamengo 284, Rio de Janeiro. II-4; IX-7.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Albuquerque, —Rua General Vitorino 37, Rio Grande. V-2; IX-7.

Andrade, Ary Alves de—Rua Mexico 23, Rio de Janeiro. IV-3; IX-7.

Andrade, Luiz—Rua Henrique Dias, Minas Gerais. V-1; IX-7.

Andrade & Cia., Jose, Ltda.—Rua Mexico 23, Rio de Janeiro. IV-3; IX-7.

Andrade Ramos e Cia.—Rua Rosario 68, Belo Horizonte. IV-3; IX-7.

Andrade Ramos e Cia.—Rua Mexico 174, Rio de Janeiro. II; IX-7.

Anglo-Brazilian Hide Syndicate, Ltd.—Rua Senador Feijo 180-188, Rio de Janeiro. I; IV-3; IX-7.

Arno, Frank, Agency, Ltda.—Rua Andre Cavalcanti 69-a, Rio de Janeiro. I; IV; IX-7.

Bandeira, Ricardo—Rua Joaquim de Mendes 285, Rio de Janeiro. IV-3; IX-7.

Bank of London & South America, Ltd.—Rua 15 de Novembro 101, Sao Paulo. V-1; V-2; IX-7.

Barel, Theodoro—Avenida Rio Branco 110, Sao Paulo. V-1; IX-7.

Bechly, Wilhelm—Rua Conde Senhor de Rio de Janeiro. I-1; V-2; IX-7.

Becker, Guilherme Tavernier, —Rua Dr. Cesario, Rio Grande do Sul. I-1; IX-7.

Bemberg, Ivanhoe, Sociedade Anonima de Agricultura—Rua Rosario 68, Rio de Janeiro. IV-3; IX-7.

Bento, Antonio Pinto de Aguiar—Rua Sao Bento 405, Sao Paulo. III-2; IX-7.

Bergmann, Hugo, Sociedade Anonima Limitada, Sucessor—Pedro de Toledo, Sao Paulo. I-1; IX-7.

Bernhoff, Bernardo,—Rua Assembleia 62, Rio de Janeiro. IV-3; IX-7.

Bernstein, Wilhelm—Rua Libero 47, Sao Paulo. VII-3; IX-7.

Bertagnoni, Oscar,—Avenida Rio Branco 37, Porto Alegre. IV-1; IX-7.

Bier, Ricardo—Rua Quitanda 3, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Bilfinger & Cia.—Rua Candelaria 9, Rio de Janeiro, and Rua 15 de Novembro 30, Caixa Postal 609, Rio de Janeiro. I; IV-3; IX-7.

Binswanger & Cia.—Rua Candelaria 9, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Bittencourt, Nestor—Rua Maria Paula 122, Sao Paulo. I; IX-7.

Blanco, Paulo—Praca Raymundo Alves Gomes 5, Villa Wenceslau Braz, Rio de Janeiro. I; V-2; IX-7.

Boehm, Carlos Wilhelm—Avenida Santa Catharina. VI-1; IX-7.

Bo Hin, Max—Rua Rio Branco, Santa Catharina. VI-3; IX-7.

Bohlen & Cia.—Rua 15 de Novembro 30, Caixa Postal 609, Rio de Janeiro. I; IV-3; IX-7.

Bohrer, Bernhard—Rua Vidal Ramos 1, Joinville, Santa Catharina. VI-1; IX-7.

Bonfiglio, Guglielmo—Rua Conde Senhor de Sao Paulo. I; IX-7.

Borchert & Cia., Walter—Rua Candelaria da Valla 100, Caixa Postal 609, Rio de Janeiro, and Avenida General Olimpio Silveira 61, Sao Paulo. I; V-2; IX-3; IX-7.

Borstelmann & Cia.—Rua do Rosario 130, Recife, Pernambuco, and Rua 8 de Abril 9, Alto de Serra, Santos. I; IX-7.

Bozzi, Eugenio—Rua Sao Bento 30, Sao Paulo, and Rua do Commercio 2, Santos. I-1; IX-7.

Brandes, Heinrich—Rua Baron do Ipiranga 32, Rio de Janeiro. VII-2; IX-7.

Brantjaan, Jose,—Rua General Camara 47, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Brasil e Cia., A.—Avenida Marechal Floriano 13-15A, Rio de Janeiro. IV-3; IV-4; VI-3; IX-7.

Brattenbeck, Friedrich—Nossa Senhora Aparecida 7, Villa Conceicao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. I-1; IV-3; IX-7.

Brito, Antonio D.—Rua 15 de Janeiro. I; IX-7.

Brito, Harold—Avenida Rio Branco 151 e Avenida Vieira Souto 35, Rio de Janeiro. VII-3; IX-7.

Brockmann, Carlos Heinz—Florianopolis, Santa Catharina. II-2; IX-7.

Brockmann, Alexandre—Rua Triumpho 54, Santa Theresa, Rio de Janeiro. IV-3; V-2; IX-7.

Brodbeck, Eugenio—Rua Uruguayana 2, Rio de Janeiro. III-4; IX-7.

Brodsky, Egydio—Rua Buenos Aires 78, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Brotzel, Walter—Avenida Nilo Pecanha 153, Rio de Janeiro. III-4; IX-7.

Brunck & Cia., Ltda.—Rua Senador Feijo 118, Santos. I; IX-7.

Casa A. B. C.—Rua Frei Gaspar 41 e Rua Joao Pessoa 168, Santos. VIII-4; IX-4.

Casa Allema, Tecidos, Modas, Novelty, Tapecarias S.A.—Rua do Ouvidor 138, Rio de Janeiro. III-2; III-3; IX-7.

Casa Bancaria Brasileira—Praca da Se 47, Sao Paulo. I; IX-7.

Casa Barbosa—Avenida Duque de Caxias 251, Sao Paulo. IV-3; IX-7.

Casa Chave de Ouro—Rua Senador Dantas 29, Santos. VIII-3; IX-4.

Casa de Originalidades—Rua 7 de Setembro 15, Santos. IV-2; IX-4.

Casa do Aco—Rua do Principe 38, Joinville, Santa Catharina. IV-2; IX-7.

Casa Electrica—Rua Largo do Rosario 28, Recife. IV-3; IX-7.

Casa Fleyto—Rua General Camara 100, Santos. IV-2; IX-7.

Casa Franco—Rua Barao de Ataliba Nogueira 28-A e Travessa Rio Branco 116, Rio de Janeiro; and Rua Barao de Itapetininga 41, Sao Paulo. V-2; IX-7.

Casa Pandolfo, Ltda.—Rua Senador Queiroz 310, Sao Paulo. III-2; IX-4.

Casa Pratt.—Avenida 7 de Setembro 35, S. Felix. I-1; IX-7.

Casa Prestes—Rua Alfandega 68, Sao Paulo. V-2; IX-7.

Casa Scharer, Ltda.—Rua Visconde 702, Bella Horizonte, Minas Gerais. I-1; V-2; IX-7.

Casa Tecidos Mineira—Avenida Amazonas 398, Bella Horizonte. III-4; IV-3; IX-7.

Casa Tolilo—Avenida Rodrigues Alves, Rua Santa Ephigenia 26, Rua dos Italianos 201, Sao Paulo; and Rua Barao de Sao Paulo. I-1; V; IX-7.

Casa Ribeiro.—Registro, Sao Paulo; Rua Coronel Rocha 234, Sao Vicente; Rua Frei Gaspar Colleo 359, Santos; and all branches in Brazil. III-3; IX-7.

Chevalier, Dangremont, Cia. de,—Praca da Inglaterra, Caixa Postal 401, Bahia; and Rio de Janeiro. I; IV-3; IX-4.

Ciel, Nicolino—Rua Visto e Gomes 3, Sao Paulo. IV-3; IX-7.

Colombelli, Ernesto—Rua Bella Cintra 1051 e Rua Senador Paulo Egydio 15, Sao Paulo. I; VII-3; IX-7.

Colsbrook, Jean,—Praia do Flamengo 284, Rio de Janeiro. III-1; IX-7.

Commercial Nipso-Brasileira, Ltda., Soc.—Avenida Nilo Pecanha 154, Rio de Janeiro; and Rua Dr. Falcao Filho 56, Sao Paulo. I; IX-6.

Commercial «Waro» Ltda., Soc.—Caixa Postal 2331, Sao Paulo. I; IX-7.

Construtora Federal S.A., Cia.,—Avenida Rio Branco 108, Rio de Janeiro. II-2; IX-6.

Cooperativa Agricola Mista de Rinopolis,—Rinopolis (Tupa), Sao Paulo. II-2; IX-3.

Corrêa da Costa, Antonio,—Rua General Camara 106, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Curlenal, Gino,—Avenida Copacabana 208, Rio de Janeiro. IV-4; IX-7.

Dannemann, Eduardo (B.),—Rua do Ouvidor 75, Rio de Janeiro. III-1; IX-7.

---

2 Nationalized by the Brazilian Government.
3 Liquidated by the Brazilian Government.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
2024

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue Brazil.

Segue **Deletions.**

Dannemann, Companhia de Charutos.—Praça da Inglaterra (Caixa Postal 40), Bahia; and Rio de Janeiro. II-4; IV-3; IX-4.
Denkwitz, Paul.—Rio de Janeiro. VIII-3; IX-7.
de Oliveira Brito, Antonio.—Rio de Janeiro. I; IX-4.
Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in Brazil. I; IX-7.
Diamants et Carbones, S.A.—Rua 1° de Março, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Dobler, Adolf.—Sao Paulo. IV-1; IX-7.
Dobler, Margot.—Sao Paulo. IV-1; IX-7.
Domschke e Cia.—Rua Portugal 10, Bahia.I; IX-3.
Dos Reis, Arturo.—Rua Sao Bento 24, Rio de Janeiro. III-4; IX-7.
Dos Santos, Felipe.—Rua Prof. Ivo Corseuil 111, Porto Alegre. IV-5; IX-4.
Eckert, Karl.—Avenida Nilo Peçanha 155, Rio de Janeiro. I; VIII-4; IX-7.
Editorial Labor do Brasil S. A.—Rua Buenos Aires 104, Rio de Janeiro; and Rua Marconi 87, Sao Paulo, and all branches in Brazil. IV-4; VIII-5; IX-7.
Ehlermann e Cia., Lida.— Rua Teófilo Ottoni 134, Rio de Janeiro. II-2; IV-6; IX-1.
Ehricht, Gustavo H.—Christovam Colombo 648, Porto Alegre. IV-6; IX-7.
Empresa Constructora Siemens Banunion do Brasil, S.A.²—Rio de Janeiro. II-1; IX-6.
Empresa Gráfica Catarinense, S.A.—Blumenau. III-4; IX-7.
Empreza da Pesca Ltda.—Paranagua, Paraná. I-1; IX-7.
Emprezas Marítimas (Brasil) S.A.—Avenida Rio Branco 46, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. IV-3; IX-4.
Engel, Carlos.—Rua Vigario José Ignacio 58, Porto Alegre. II-2; IX-7.
Engel, Fritz.—Estrada Velha de Tijuca 78, Rio de Janeiro; and Estrada da Covança 330, Caxias, Rio de Janeiro. IV-4; IX-7.
Engelbrecht e Cia.—Rua Barao do Bananal 138, Sao Paulo. I-1; VIII-3; IX-7.
Entres, Alberto.—Florianópolis, Santa Catharina. IV-2; IX4.
Esperança, Francisco.—Rua Visconde Rio Branco 39, Teófilo Ottoni, Minas Gerues. III-4; IX-4.
Exportacao Rubias Ltda.—Rua Sao Bento 405, Sao Paulo. III-4; IX-4.
Exportadora de Madeiras e Cia.—Vitória and Linhares, Espirito Santo. V-2; IX-7.
Exportadora e Maritima Ltda., Soc.—Praça Mauá 7, Rio de Janeiro; and Rua Dom Pedro II-16, Santos. I; IX-7.
Faber Bleistift Fabrik, Johann.—Rua do Ouvidor 164, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Fábrica de Extintores e Pulverisadores « VENCEDOR ».—Estrada do Bispo (Caixa Postal 3532), Sao Paulo. VIII-6; IX-7.
Fábrica de Ferramentas de Precisao.—Rua Javorau 380, Sao Paulo. I; IX-4.
Fábrica de Parafusos Sao Paulo Ltda.—Rua Dr Joao Ribeiro 521, Sao Paulo. III-4; IX-7.
Fábrica de Tintas Blumenau, Ltda.—Rua 15 de novembro 808, Blumenau, Santa Catarina. IV-2; V-5; VIII-5; IX-4.
Fábrica de Tintas Vulcao.—Avenida Conde Frontin 2994, Vila Mathilde, Sao Paulo. IV-5; V-4; IX-7.
Ferreira, Antonio Alves.—Avenida Augusto Severo 58, Rio de Janeiro. I; IV-5; IX-2.
Ferrostaal A. G. Essen.—Rio de Janeiro. I; IX-7.
Feyerabend, Kurt.—Avenida Brigadeiro Luiz Antonio 3734, Sao Paulo. IV-4; IX-7.
Fiat Brasileira S.A.—Praça 15 de Novembro 20, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Filippone e Cia., G.—Rua Senador Dantas 35-A, Rio de Janeiro. I; IX-4.
Financeira Barros-Handley, Ltda., Soc.—Rua Alvares Penteado 81, Sao Paulo. I; IX-2; IX-4.
Fink, Leopold Josef.—Avenida Rodrigues Alves 161 (Caixa Postal 2866), Rio de Janeiro. I; IV-6; IX-5.
Fink e Cia., Carlos.—Rua do Bom Jesú 227 (Caixa Postal 478), Pernambuco. I; IX-7.
Fink e Cia., Ltda., L. J.—Avenida Rodrigues Alves 161 (Caixa Postal 2866), Rio de Janeiro. IV-6; IX-5.
Fischer, Friedrich J.—Blumenau, Santa Catharina. II-2; IX-7.
Foto Otica Adro.—Rua 15 de Novembro 357, Curitiba. III-2; III-3; IX-1.
Fouquet, Paul.—Rua 1° de Março, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Fundição Sao Pedro.—Rua Barao de Mesquita 98A, Rio de Janeiro. IV-5; IX-5.
Galeria Heuberger.—Rua Buenos Aires 79-A e Avenida Rio Branco 118, Rio de Janeiro; and Rua Barao de Itapetininga 41, Sao Paulo. V-2; IX-7.
Geissler, Adolpho.—Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. IX16; IX-4.
Germania Agencia Importadora, Ltda.—Praça Antenor Navarro 36-50, Joao Pessôa, and all branches in Brazil. I; IX-7.
Gins, Adolpho.—Avenida Alberto Bins 357, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-7.
Gottmann e Cia., Carlos J.—Rua Joao Adolpho 2-A (Caixa Postal 2376), Sao Paulo. I; IX-1.
Graphicor Concentra Hartmann Irmaos S.A.²—Rua Bonfim 250, Rio de Janeiro. I; VIII-4; IX-1.
Graesmuck Albert.—Rua da Alfândega 171, Rio de Janeiro. I-1; IX-7.
Halboth, Armin.—Rua Buenos Aires 152, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Hamburgueza Sul Americana, Cia.—Andradas 1290, Porto Alegre, and all branchs in Brazil. I; IX-7.
Handley e Cia., Ltda., Godofredo.—Largo do Café 14, Sao Paulo. I; IX-4.
Hanstein, Wolfgang.—Rua Mayrink Veiga 8, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Hara e Companhia, Ltda.—Praça da Sé 54, Sao Paulo. I; IX-6.
Heidelmann e Cia., E. A.—Praça Antenor Navarro 36-50, Joao Pessôa, Parahyba. I; I-4; IX-7.
Heine, Walter.—Rua do Ouvidor 183 e Rua Neri Pinheiro 105, Rio de Janeiro. IV-4; V-1; IX-7.
Hennies, Theodor.—Rua Frei Gaspar 44, Santos. IV-2; IX-4.
Hering, Curt.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Hering, Felix.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Hering, Francisco.—Blumenau, Santa Catharina. V-1; IX-4.
Hering, Ingo.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Hering, Victor.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Heuberger, Theodor.—Rua Buenos Aires 79-A e Avenida Rio Branco 118, Rio de Janeiro; and Rua Barao de Itapetininga 41, Sao Paulo. V-2; IX-7.

2025
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

de Oliveira Brito, Antonio.—Rio de Janeiro. I; IX-4.
Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in Brazil. I; IX-7.
Diamants et Carbones, S.A.—Rua 1º de Março, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Dobler, Adolf.—Sao Paulo. IV-1; IX-7.
Dobler, Margot.—Sao Paulo. IV-1; IX-7.
Domschke e Cia.—Rua Portugal 10, Bahia. I; IX-3.
Dos Reis, Arturo.—Rua Sao Bento 24, Rio de Janeiro. III-4; IX-7.
Dos Santos, Felipe.—Rua Prof. Ivo Corseuil 111, Porto Alegre. IV-5; IX-4.
Eckert, Karl.—Avenida Nilo Pecanha 155, Rio de Janeiro. I; VIII-4; IX-7.
Editorial Labor do Brasil S. A.—Rua Buenos Aires 104, Rio de Janeiro; and Rua Marconi 87, Sao Paulo, and all branches in Brazil. IV-4; VIII-5; IX-7.
Ehlermann e Cia., Ltda.— Rua Teófilo Ottoni 134, Rio de Janeiro. II-2; IV-6; IX-1.
Ehricht, Gustavo H.—Christovam Colombo 648, Porto Alegre. IV-6; IX-7.
Empresa Constructora Siemens Bamunion do Brasil, S.A.[2]—Rio de Janeiro. II-1; IX-6.
Empresa Grafica Catarinense, S.A.—Blumenau. III-4; IX-7.
Empreza da Pesca Ltda.—Paranagua, Parana. I-1; IX-7.
Emprezas Maritimas (Brasil) S.A.—Avenida Rio Branco 46, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. IV-3; IX-4.
Engel, Carlos.—Rua Vigario José Ignacio 58, Porto Alegre. II-2; IX-7.
Engel, Fritz.—Estrada Velha de Tijuca 78, Rio de Janeiro; and Estrada da Covança 330, Caxias, Rio de Janeiro. IV-4; IX-7.
Engelbrecht e Cia.—Rua Barao do Bananal 138, Sao Paulo. I-1; VIII-3; IX-7.
Entres, Alberto.—Florianópolis, Santa Catharina. IV-2; IX-4.
Esperança, Francisco.—Rua Visconde Rio Branco 39, Teófilo Ottoni, Minas Geraes. III-4; IX-4.
Exportaçao Rubias Ltda.—Rua Sao Bento 405, Sao Paulo. III-4; IX-4.
Exportadora de Madeiras e Cia.—Vitória and Linhares, Espirito Santo. V-2; IX-7.
Exportadora e Maritima Ltda., Soc.—Praça Mauá 7, Rio de Janeiro; and Rua Dom Pedro 11-16, Santos. I; IX-7.
Faber Bleistift Fabrik, Johann.—Rua do Ouvidor 164, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Fábrica de Extintores e Pulverisadores « VENCEDOR ».—Estrada do Bispo (Caixa Postal 3532), Sao Paulo. VIII-6; IX-7.
Fábrica de Ferramentas de Precisao.—Rua Javoraú 380, Sao Paulo. I; IX-4.
Fábrica de Parafusos Sao Paulo Ltda.—Rua Dr Joao Ribeiro 521, Sao Paulo. III-4; IX-7.
Fábrica de Tintas Blumenau, Ltda.—Rua 15 de novembro 808, Blumenau, Santa Catarina. IV-2; V-5; VIII-5; IX-4.
Fábrica de Tintas Vulcao.—Avenida Conde Frontin 2994, Vila Mathilde, Sao Paulo. IV-5; V-4; IX-7.
Fábrica de Ventiladores.[3]—Rua Três 317, Sao Paulo. VII-3; IX-7.
Fábrica Guarani.—Rua Quari 3, Curitiba, Paraná. V-1; IX-4.
Fábrica Textil Blumenau Ltda.—Blumenau, Santa Catharina. VII-5; IX-7.
Fábrica Tupy.—Rua General Bruce 146, Rio de Janeiro. I-1; IV; IX-7.
Fábrica Ypú-Artefatos de Tecidos, Couro e Metal S.A.—Nôva Friburgo; and Avenida Rio Branco 10, Rio de Janeiro. IV-4; V-1; VI-6; IX-6.
Farmacia e Laboratorio Homeoterápico Ltda.[2]—Praça Joao Mendes 114-118, Sao Paulo. V-1; IX-7.
Fatio, Jacques.—Rua Libero Badaró 316 (Caixa Postal 2485), Sao Paulo; and Rua Miguel Couto 111, Rio de Janeiro. I; V-4; IX-4.

[2] Nationalized by the Brazilian Government.
[3] Liquidated by the Brazilian Government.

I; IX-4.
Financeira Barros-Handley, Ltda., Soc.—Rua Alvares Penteado 81, Sao Paulo. I; IX-2; IX-4.
Fink, Leopold Josef.—Avenida Rodrigues Alves 161 (Caixa Postal 2866), Rio de Janeiro. I; IV-6; IX-5.
Fink e Cia., Carlos.—Rua do Bom Jesú 227 (Caixa Postal 478), Pernambuco. I; IX-7.
Fink e Cia., Ltda., L. J.—Avenida Rodrigues Alves 161 (Caixa Postal 2866), Rio de Janeiro. IV-6; IX-5.
Fischer, Friedrich J.—Blumenau, Santa Catharina. II-2; IX-7.
Foto Otica Adro.—Rua 15 de Novembro 357, Curitiba. III-3; III-3; IX-1.
Fouquet, Paul.—Rua 1º de Março, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Fundigno Sao Pedro.—Rua Barao de Mesquita 98A, Rio de Janeiro. IV-5; IX-5.
Galeria Heuberger.—Rua Buenos Aires 79-A e Avenida Rio Branco 118, Rio de Janeiro; and Rua Barao de Itapetininga 41, Sao Paulo. V-2; IX-7.
Geissler, Adolpho.—Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. IX16; IX-4.
Germania Agencia Importadora, Ltda.—Praça Antenor Navarro 36-50, Joao Pessôa, and all branches in Brazil. I; IX-7.
Gins, Adolpho.—Avenida Alberto Bins 557, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-7.
Goumann e Cia., Carlos J.—Rua Joao Adolpho 2-A (Caixa Postal 2376), Sao Paulo. I; IX-1.
Graphicor Concentra Hartmann Irmaos S.A.[2]—Rua Bonfim 250, Rio de Janeiro. I; VIII-4; IX-1.
Grasmuck Albert.—Rua da Alfândega 171, Rio de Janeiro. I-1; IX-7.
Halboth, Armin.—Rua Buenos Aires 152, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Hamburgueza Sul Americana, Cia.—Andradas 1290, Porto Alegre, and all branchs in Brazil. I; IX-7.
Handley e Cia., Ltda., Godofredo.—Largo do Café 14, Sao Paulo. I; IX-4.
Hanstein, Wolfgang.—Rua Mayrink Veiga 8, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Hara e Companhia, Ltda.—Praça da Sé 54, Sao Paulo. I; IX-6.
Heidelmann e Cia., E. A.—Praça Antenor Navarro 36-50, Joao Pessôa, Parahyba. I; I-4; IX-7.
Heine, Walter.—Rua do Ouvidor 183 e Rua Neri Pinheiro 105, Rio de Janeiro. IV-4; V-1; IX-7.
Hennies, Theodor.—Rua Frei Gaspar 44, Santos. IV-2; IX-4.
Hering, Curt.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Hering, Felix.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Hering, Francisco.—Blumenau, Santa Catharina. V-1; IX-4.
Hering, Ingo.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Hering, Victor.—Blumenau. IV-2; IX-4.
Heuberger, Theodor.—Rua Buenos Aires 79-A e Avenida Rio Branco 118, Rio de Janeiro; and Rua Barao de Itapetininga 41, Sao Paulo. V-2; IX-7.
Hey, Willi.—Praça Argollo, Teófilo Ottoni, Minas Geraes. I; IX-7.
Hirth, Georg.—Rua do Ouvidor 86 e Rua Riachuêlo 81-87, Rio de Janeiro. III-1; IX-7.
Hirth, Laubisch e Cia., Georg.—Rua do Ouvidor 86, Rio de Janeiro. I-1; IX-7.
Hirtz & Nuehrich Ltda.—Praca Sao Pedro 146, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-2; IX-4.
Hoemke, Paul.—Curitiba, Paraná. IV-5; IX-7
Hoette, Franz.—Blumenau, Santa Catharina; and Curitiba, Paraná. IV-5; IX-7.
Holland Merten, Wilhelm.—Avenida Graça Aranha 333 e Praia do Flamengo 186, Rio de Janeiro. IV-2; IX-4.
Holzgrefe e Cia.—Rua Portugál 27, Bahia. I; IX-7.
Hoos, George Kurt.—Fortaleza, Ceará. I; IX-7

[2] Nationalized by the Brazilian Government.

2026
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue Brazil.

Segue Deletions.

Horn, Karl.—Pensao Jensen, Avenida 7 de Setembro 276, e Rua Portugal 27, Bahia. I; IX-7.
Hotel Lutecia.—Rua das Larangeiras 486, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Huland e Cia., Ltda., Oscar.—Rua Major Facunde 173, Fortaleza, Ceará. I; IX-7.
« IBA » ProdutosQuimicos, Ltda.—Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo. IX-3; IX-7.
Imobiliaria Tiradentes, Ltda.—Rua Tiradentes 254, Sao Paulo. IV-3; IX17.
Importadora Brasil, Ltda.-Rua Cristovao Colombo 3, Sao Paulo II-2; IX-7.
Importadora Nipo-Brasileira, Ltda., Soc.—Rua Bendito Hipólito 10, Rio de Janeiro. I; IX-4.
Impressora Paranáense, S.A.—Rua Commendador Araujo 731-747, Curitiba, Paraná. I; IX-4; IX-7.
Industria Brasileira de Fios e Artefactos de Metais.—Avenida Amazonas 336 e Rua Pauso Alegre 39-41, Belo Horizonte. V-2; IX-7.
Industria Metalúrgica Portoalegrense.—Rua Almirante Barroso 283, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-4.
Industria Quimica Sul Rio Grandense.—Praça Sao Pedro 146, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-2; VIII-5; IX-4.
Industria Typográphia Italiana.—Avenida Appariclo Borges 131, Rio de Janeiro. I; IX-4.
Industrias Brasileiras Texteis-Quimicas Ltda.²—Rua Catharina Braida 71-79, Sao Paulo. III-4; IX-1.
Industrias Chimicas Geronazzo Ltda².—Rua Catharina Braida 9, Sao Paulo, and all branches in Brazil. I; IX-1.
Instaladora Geral.—Rua Rangel 162, Recife. II-2; IX-7.
Intermil Ltda., Sociedad de Representacoes.—Rua do Gasometro 325, Sao Paulo, and all branches in Brazil. VII-4; IX; IX-7.
Inui, Shigeru.—Rua Dr. Joao Ribeiro 521, Sao Paulo. III-4; IX-7.
« Italfilm », Ltda.—Rua Helvetia 647, Sao Paulo. I; IX-4.
« Italmar ».—Avenida Rio Branco 2-6, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-4.
« Ite » Industria Thermo-Electrica Ltda.—Rua Frei Caneca 99 e Rua General Gurjao 102, Rio de Janeiro. V-2; IX-7.
Jacobi e Cia.—Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-4.
Jansen, Ewaldo.—Rua do Gasometro 325 e Avenida Sao Joao 755, Sao Paulo; and Blumenau, Santa Catarina. VII-4; VIII-5; IX-7.
Joest, Pedro.—Fazenda Palmeiras, Lene, Linha Paulista, Sao Paulo. I-1; VII-2; IX-7.
Junghahnel, Max.—Rua Sao Bento 541, Sao Paulo. V-1, IX-7.
Kaehler, Otto J.—Rua Torquato Bahia 3, Edificio Magalhaes, Sao Salvador, Bahia. III-4; IX-7.
Kalberer, Reinhold.—Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-7.
Katsura Ltda., Soc. de.²—Sao Paulo. I-1; IX-5.
Kay, Henry.—Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo. IV-4; IX-7.
Keetmanu e Cia., W.—Rua Saccadura Cabra 109, Rio de Janeiro. III-3; IX-7.
Kellner, Max.—Rua Rainha Elisabete 87, Rio de Janeiro. VIII-4; IX-7.
Kern e Cia., Ltda., Carlos—Rua da Alfândega 144, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Kopplee Alfredo.—Rua Conselheiro Crispiniano 79 e Rua Diogo

Kohler, Carlos.—Rua Frei Caneca 99 e Rua General Gurjao 102, Rio de Janeiro. V-2; IX-7.
Kolbe, Hans.—Sao Salvador, Bahia. IV-2; IX-7.
Kopsch, Paul.—Rua Maria Aurélia 7, Tremembé, Sao Paulo. V-2; IX-2; IX-7.
Kraus, Franz—Rua General Câmara 11, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Krebs, Fonseca e Cia., Ltda., W.—Rua da Alfândega 189, Rio de Janeiro. I; II-1; IX-4.
Kuhn, Carlos Guilherme.—Santa Cruz, Rio Grande do Sul. III-3; IX-7.
L.A.T.L. Linhas Aéreas Transcontinentaes Italiana S.A.—Rua México 90, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-7.
Laboratório Veritas, Ltda.—Avenida Augusto Severo 58, Rio de Janeiro. I; IX-2.
Laboratório Zambeletti, Ltda.²—Rua Albuquarque Lima 486 Sao Paulo. I-1; IX-2.
Landgraf, Ricardo.—Rua 7 de Setembro 816, Porto Alegre. II-2; IX-7.
Lange e Cia., Ltda., H.—Rua México 90, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-7.
Lapis Johann Faber Ltda.²—Epitácio Pessôa 201-9, Sao Paulo. I; V-2; IX-6.
Laubisch Carlos.—Rua do Ouvidor 86 e Rua Riachuelo 81-87, Rio de Janeiro. III-1; IX-7.
Laubisch & Hirth, Carlos.—Rua do Ouvidor 86 e Rua Riachuelo 81-87 e 93, Rio de Janeiro. I-1; VIII-6; IX-7.
Liebold, Ernesto Francisco.—Rua 13 de Maio 239, Belem, Pará. V-1; IX-4.
Linhas Aereas Transcontinentaes Italiana S.A.—Rua México 90, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-7.
Lins, Renato Machado de Freitas.—Rua Larga do Rosário 228, Recife. IV-3; IX-2.
Livraria Central.—Florianópolis, Santa Catharina. IV-2; IV-4.
Livraria Delinee.—Rua Sao Bento 541, Sao Paulo. V-1; IX-7.
Livraria Herrmann.—Rua dos Andradas, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-7.
Loeser e Cia. Ltda.—Avenida Rio Branco 176, Aracajú, Sergipe. IV-4; IX-6.
Lüdemann e Cia., W.²—Avenida Marques de Olinda 85, 3°, Recife, Pernambuco. III-4; IX-7.
Luik, Paul.—Rua Teófilo Ottoni 106 e Rua Teófilo Ottoni 89, Rio de Janeiro. I; VII-1; IX-7.
Luik e Kleiner, Ltda.—Rua Teófilo Ottoni 89, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Lylia, Manoel Jorge.—Rua Primeiro de Março 9, 5° andar, Rio de Janeiro. VII-5; IX-7.
Machinas para Escriptório Mercedes do Brazil, Ltda.—Rua da Quitanda 65, Rio de Janeiro; and Sao Paulo. I; IX-7.
Malik, J. G.—Rua Tobias do Amaral 84, Rio de Janeiro. V-1; VIII-4; IX-7.
Mangels & Kreutzberg, Ltda.—Avenida Presidente Wilson 1866, Sao Paulo. I; IX-4.
Máquinas Bromberg Ltda.—Rua Tiradentes 254, Sao Paulo. IV-3; IX-7.
Marcenaria Sorelli Ltda.—Avenida Adolpho Pinheiro 5168, Brooklin Paulista, Santo Amaro, Sao Paulo. V-2; IX-7.
Marconi, Umberto.—Alameda Barao de Limeira 331, Sao Paulo. II-3; IX-5.
Marguiti Stefano (Estevao).—Rua de Quitanda 96, Sao Paulo. I; V-3; IX-7.
Marschener, Francisco.—Avenida Amazonas 308, Belo Hori-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Importadora Brasil, Ltda.—Rua Cristovão Colombo 3, São Paulo. II-2; IX-7.
Importadora Nipo-Brasileira, Ltda., Soc.—Rua Benedito Hipólito 10, Rio de Janeiro. I; IX-4.
Impressora Paranaense, S.A.—Rua Commendador Araujo 731-747, Curitiba, Paraná. I; IX-4; IX-7.
Industria Brasileira de Fios e Artefactos de Metais.—Avenida Amazonas 336 e Rua Pauso Alegre 39-41, Belo Horizonte. V-2; IX-7.
Industria Metalúrgica Portoalegrense.—Rua Almirante Barroso 283, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-4.
Industria Quimica Sul Rio Grandense.—Praça São Pedro 146, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-2; VIII-5; IX-4.
Industria Typográphia Italiana.—Avenida Apparicio Borges 131, Rio de Janeiro. I; IX-4.
Industrias Brasileiras Texteis-Quimicas Ltda.[2]—Rua Catharina Braida 71-79, São Paulo. III-4; IX-1.
Industrias Chimicas Geronazzo Ltda[2].—Rua Catharina Braida 9, São Paulo, and all branches in Brazil. I; IX-1.
Instaladora Geral.—Rua Rangel 162, Recife. II-2; IX-7.
Intermil Ltda., Sociedad de Representacoes.—Rua do Gasometro 325, São Paulo, and all branches in Brazil. VII-4; IX; IX-7.
Inui, Shigeru.—Rua Dr. João Ribeiro 521, São Paulo. III-4; IX-7.
« Italfilm », Ltda.—Rua Helvetia 647, São Paulo. I; IX-4.
« Italmar ».—Avenida Rio Branco 2-6, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-4.
« Ite » Industria Thermo-Electrica Ltda.—Rua Frei Caneca 99 e Rua General Gurjão 102, Rio de Janeiro. V-2; IX-7.
Jacobi e Cia.—Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-4.
Jansen, Ewaldo.—Rua do Gasometro 325 e Avenida São João 755, São Paulo; and Blumenau, Santa Catarina. VII-4; VIII-5; IX-7.
Joest, Pedro.—Fazenda Palmeiras, Leme, Linha Paulista, São Paulo. I-1; VII-2; IX-7.
Junghahnel, Max.—Rua São Bento 541, São Paulo. V-1, IX-7.
Kachler, Otto J.—Rua Torquato Bahia 3, Edificio Magalhaes, São Salvador, Bahia. III-4; IX-7.
Kalberer, Reinhold.—Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-7.
Kalsura Ltda., Soc. de.[2]—São Paulo. I-1; IX-5.
Kay, Henry.—Rua Senador Queiroz 185, São Paulo. IV-4; IX-7.
Keetmann e Cia., W.—Rua Saccadura Cabra 109, Rio de Janeiro. III-3; IX-7.
Kellner, Max.—Rua Rainha Elisabete 87, Rio de Janeiro. VIII-4; IX-7.
Kern e Cia., Ltda., Carlos—Rua da Alfândega 144, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Keppler Alfredo.—Rua Conselheiro Crispiniano 79 e Rua Diogo Faria 171, São Paulo. II-2; IX-1; IX-7.
Kiefer, Otto.—Rua João Briccola 46 e Avenida Atlântica 280, São Paulo. I; VIII-6; IX-7.
Kiener, Kuper (Roberto).—Rua Senador Queiroz 185, São Paulo. IV-4; IX-7.
Kiener & Kay.—Rua Senador Queiroz 185, São Paulo. II-2; IX-7.
Kircher, Hillmann e Cia.—Praça Ruy Barbosa 188, Porto Alegre. I; IX-4.
Kleine, Victor.—Itajaí, Santa Catharina. VII-4; IX-7.
Klimmek S.A., Industrias Augusto.—São Bento, Santa Catharina. IV-6; IX-7.
Koehler, Gustav Artur.—Blumenau, Santa Catharina. IV-5; IX-5.

[2] Nationalised by the Brazilian Government.

Laboratório Veritas, Ltda.—Avenida Augusto Severo 58, Rio de Janeiro. I; IX-2.
Laboratório Zambeletti, Ltda.[2]—Rua Albuquerque Lima 480 São Paulo. I-1; IX-2.
Landgraf, Ricardo.—Rua 7 de Setembro 816, Porto Alegre. II-2; IX-7.
Lange e Cia., Ltda., H.—Rua Mexico 90, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-7.
Lapis Johann Faber Ltda.[2]—Epitácio Pessôa 201-9, São Paulo. I; V-2; IX-6.
Laubisch Carlos.—Rua do Ouvidor 86 e Rua Riachuelo 81-87, Rio de Janeiro. III-1; IX-7.
Laubisch & Hirth, Carlos.—Rua do Ouvidor 86 e Rua Riachuelo 81-87 e 93, Rio de Janeiro. I-1; VIII-6; IX-7.
Liebold, Ernesto Francisco.—Rua 13 de Maio 239, Belem, Pará. V-1; IX-4.
Linhas Aereas Transcontinentaes Italiana S.A.—Rua México 90, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-7.
Lins, Renato Machado de Freitas.—Rua Larga do Rosário 228, Recife. IV-3; IX-2.
Livraria Central.—Florianópolis, Santa Catharina. IV-2; IV-4.
Livraria Delinee.—Rua São Bento 541, São Paulo. V-1; IX-7.
Livraria Herrmann.—Rua dos Andradas, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-7.
Loesser e Cia. Ltda.—Avenida Rio Branco 176, Aracajú, Sergipe. IV-4; IX-6.
Lodemann e Cia., W.[2]—Avenida Marques de Olinda 85, 3º, Recife, Pernambuco. III-4; IX-7.
Luik, Paul.—Rua Teófilo Ottoni 106 e Rua Teófilo Ottoni 89, Rio de Janeiro. I; VII-1; IX-7.
Luik e Kleiner, Ltda.—Rua Teófilo Ottoni 89, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Lylia, Manoel Jorge.—Rua Primeiro de Março 9, 5º andar, Rio de Janeiro. VII-5; IX-7.
Machinas para Escriptório Mercedes do Brazil, Ltda.—Rua da Quitanda 65, Rio de Janeiro; and São Paulo. I; IX-7.
Malik, J. G.—Rua Tobias do Amaral 85, Rio de Janeiro. V-1; VIII-4; IX-7.
Mangels & Kreutzberg, Ltda.—Avenida Presidente Wilson 1866, São Paulo. I; IX-4.
Máquinas Bromberg Ltda.—Rua Tiradentes 254, São Paulo. IV-3; IX-7.
Marcenaria Sorelli Ltda.—Avenida Adolpho Pinheiro 5168, Brooklin Paulista, Santo Amaro, São Paulo. V-2; IX-7.
Marconi, Umberto.—Alameda Barao de Limeira 331, São Paulo. II-3; IX-5.
Margutti Stefano (Estevao).—Rua de Quitanda 96, São Paulo. I; V-3; IX-7.
Marschener, Francisco.—Avenida Amazonas 398, Belo Horizonte, Minas Geraes. I; IX-7.
Martini, Aldo.—São Paulo. III-4; IX-4.
Mattos, José A. C.—Rua Bela Cintra 1389, São Paulo. V-2; IX-4.
Mecânica Industrial e Comercial Brasileira, Cia.—Praça da Sé 300, São Paulo. VII-3; VII-5; IX-7.
Melching, A. O. H.—Rua São Bento 405 (Caixa Postal 2505), São Paulo. I; IX-7.
Meng, Hermann.—Rua Buenos Aires 85, Rio de Janeiro. I; IX-7.
Mercantil Sigilda Ltda., Soc.—Rua Maua 386, São Paulo. VIII-4; IX-7.
Merten, Wilhelm Holland.—Avenida Graça Aranha 333 e Praia do Flamengo 186, Rio de Janeiro. II-2; IV-2; IX-4

[2] Nationalised by the Brazilian Government.
[3] Liquidated by the Brazilian Government.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Brazil.**

Segue **Delections.**

Meyer Alwin.—Rua Mayrink Veiga, 4, Rio de Janeiro, I; IX-4.
Meyer, João.—Rua Teófilo Otoni 102, Rio de Janeiro, II-2; IX-7.
Meyer e Cia., Ltda., Oswaldo.—Rua Coronel Vicente 384, Porto Alegre, Rio Grande do Sul, II-2; VIII-2; IX-7.
Mimosa Pinto.Rua General Câmara 105, Rio de Janeiro, I; II-4; IX-7.
Minas Brasilmica, Ltda.—Rua Libo Coutinho 1718, Sao Paulo, I; IX-7.
Mirin, Helena.—Praca João Mendes 115-118, Sao Paulo V-1; IX-4.
Moeller, Guilherme.—Rua do Carmo 9 (Caixa Postal 2039), Sao Paulo and Rio de Janeiro, I; IX-4.
Mollmann e Cia., Hans.—Rua Luiz de Camoes 75A, Rio de Janeiro, II-2; IX-7.
Mueller, Guilherme.—Rio de Janeiro, II-2; IX-5.
Mueller-Hering, Hermann.—Blumenau, IV-2; IX-4.
Müller, Alfredo.—Florianópolis, Santa Catharina, III-4; IX-7.
Müller, Carlos.—Avenida Rangel Pestana 265, Sao Paulo; and Avenida Conde Frontin 2991, Villa Mathilde, Sao Paulo, IV-5; IX-7.
Naumann, Johannes.—Villa Conceicao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul, IV-4; IX-7.
Navarini, Alexandre Aguillar.—Avenida Delphina Mordra 1129, Rio de Janeiro, II-2; IX-7.
Nebelung, Rudi—Blumenau, Santa Catharina, VII-3; IX-7.
Nobiolo, S. A.—Rua Buenos Aires 263, Rio de Janeiro; Sao Paulo; and all branches in Brazil, I; IX-7.
Neugebauer, João Hans Ernesto.—Avenida Cairu 230 e Rua Cristovao Colombo 2337, Porto Alegre, Rio Grande do Sul, IV-6; VII-3; IX-7.
Neugebauer e Cia., Ernesto.—Avenida Cairu 230 e Rua dos Andradas 1572 (Caixa Postal 537), Porto Alegre, Rio Grande do Sul, I; VII-3; IX-7.
Nitsche-Guenther-Busch do Brasil, Ltda.—Avenida Rio Branco 123, Rio de Janeiro, I; IX-7.
Nouck, Fritz Carl Julius.—Avenida Rio Branco 52, Rio de Janeiro, IV-2; IX-7.
Noethlich, Herbert.—Avenida Rio Branco 52, Rio de Janeiro, I; IX-4.
Nygaard, Christiano (filho).—Rua Commendador Coruiba 58, Porto Alegre, I; IX-7.
O Japao Em Sao Paulo.—Rua Libero Badaro 472, Sao Paulo I; IX-5.
Officinas Mechanicas Aeronáuticas do Brazil, Ltda.—Rua Mexico 90, Rio de Janeiro, I; IX-7.
Okamoto, Torazo.—Registro, Sao Paulo; Rua Galvao Bueno 351, Sao Paulo; Rua Braz Cubas 378, Santos; and all branches in Brazil, III-1; IX-7.
Olivetti do Brasil, S. A.—Praca da Sé 300, Sai Paulo, I; VII-5; IX-7.
Ostermayer, Frederico.—Rua Lindolfo Color 504, Sao Leopoldo, Rio Grande da Sul, V-2; IX-5.
Pallavicini, Helmuth Cesky.—Rua do Alfandega 101, Rio de Janeiro, II-2; IX-5.
Pan-Brazil Comercial e Representante Ltda.—Rua Boa Vista 187 e Rua Senador Feijo 143, Sao Paulo, VI-6; VII-2; IX-7.
Poethig, Adolf.—Blumenau, IV-2; IX-4.
Pontes, Anibal.—Guajará-Mirim, Matto Grosso, IV-3; IX-7.
Pontes, Moacyr.—Guajará-Mirim, Matto Grosso, IV-3; IX-7.
Pontes Irmaos.—Guajara-Mirim, Matto Grosso, IV-3; IX-7.
Prado e Cia., Ltda., A.—Rua Luiz Teixeira 18, Sao Paulo, I; IX-4.
Probst e Cia., Victor.—Rua 15 de Novembro 579, Blumenau, Santa Catharina, IV-2; IX-4.
Productos Bisleri Ltda.—Rua da Alfandega 201 e Rua Dias da Costa 12, Rio de Janeiro, II-2; IX-7.
Produtos Quimicos, Ltda. «IBA».—Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo, IX-3; IX-7.
Raacke, C. H.—Rua Trimardho 30, Santa Theresa, Rio de Janeiro, II-2; IX-7.
Rantex, Ltda.—Rua Libero Badaro 346, Sao Paulo, I; IX-7.
Rehbock, Joachim Ferdinand.—Rua Martinho Prado 358, Sao Paulo, III-4; VIII; IX-4.
Rehder, Raul.—Rua Dom Miguel, Cruze 56, Sao Paulo, I; VIII-6; IX-7.
Reis, Arthur.—Rua Sao Bento 24, Rio de Janeiro, III-4; IX-
Reis Buchmuller, Jorge.—Rua Sao Bento 10 e Rua Flack 18, Rio de Janeiro, VII-3; IX-7.
Representacoes Internil Ltda., Soc. de.—Rua do Gasometro 325, Sao Paulo, and all branches in Brazil, VIII-4; VIII-5; IX-7.
Reprex Ltda.—Blumenau, Santa Catharina, II-2; IX-7.
Ricordi Brasileira S. A. Editorial e Comercial.—Rua Libero Badaro 256, Sao Paulo, V-3; IX-5.
Ricordi e Cia., G.—Alameda Barros de Limeira 251, Sao Paulo I; IX-5.
Rinkel, Adolfo.—Avenida Sao Joao 324, sala 21 (Caixa Postal 3192), Sao Paulo, IV-4; IX-7.
Rix, Richard.—Rua Conselheiro Moreira Barros 213 e Estrada do Bispo 109 (Caixa Postal 3532), Sao Paulo, I; III-3; VIII-6; IX-7.
Rocha, Waldemar.—Avenida Affonso Penn 398 e Rua Tamoios 713, Belo Horizonte, V-2; IX-7.
Roem, Wilhelm.—Rua Libero Badaró 46, Sao Paulo, I; IX-7.
Romano, Adolpho.Praca Coronel Enéas 38 e Rua 15 de Novembro 357, Curitiba, II-2, II-5; III-2; IX-4.
Rossi, Evaristo.—Rua Alvarez Penteado 187 e Rua Antônio de Godoi 52, Sao Paulo, I-1; VIII-6; IX-7.
Rotermund, Frederico.—Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul, IV-6; IX-7.
Rotermund e Cia.—Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul, IV-6; IX-7.
Rudert, Hans.—Rio de Janeiro and Nova Friburgo, State of Rio de Janeiro, I; IX-1; IX-4.
Sampaio e Sad.—Rua Buenos Aires 140, Rio de Janeiro, III-4; IX-4.
Sarnelli Alberto.—Praca Visconde Cayrú 19, Bahia, II-2; IX-4.
Scheidt, Frederico Guilherme.—Rua Santos Dumont 353, Petropolis, Santo Amaro, Sao Paulo, V-1; V-3; IX-7.
Scheidt e Cia., Ltda., F. W.—Rua Domingos Lima 322, Sao Paulo, I; IX-7.
Schelling, Max A.—Blumenau, IV-2; IX-4.
Schendel, W.—Rua 7 de Setembro 780 (Caixa Postal 324), Porto Alegre, Rio Grande do Sul, II-2; IX-4.
Scherrer, Hans Peter (Dr.).—Rua Teofilo Otoni 17, Rio de Janeiro, II-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

IX-7.

Meyer e Cia., Lda., Oswaldo.—Rua Coronel Vicente 385, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; VIII-2; IX-7.

Minoss Photo.Rua General Câmara 106, Rio de Janeiro. I; II-4; IX-7.

Minas Brasilmica, Ltda.—Rua Lino Coutinho 1718, Sao Paulo. I; IX-7.

Mirin, Helena.—Praca Jose Mendes 115-118, Sao Paulo V-4; IX-4.

Moeller, Guilnermo.—Rua 5o Carmo 9 Caixa Postal 2039), Sao Paulo; and Rio de Janeiro. I; IX-4.

Molinari e Cia., Hans.—Rua Luiz de Camoes 75A, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.

Mueller, Guilherme.—Rio de Janeiro. II-2; IX-5.

Mueller-Hering, Hermann.—Blumenau. IV-2; IX-4.

Müller, Alfredo.—Florianopolis, Santa Catharina. III-4; IX-7.

Müller, Carlos.—Avenida Rangel Pestana 2057, Sao Paulo; and Avenida Conde Frontin 296, Villa Mathilde, Sao Paulo. IV-5; IX-7.

Naumann, Johannes.—Villa Conceicao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-7.

Navarini, Alexandre Aguilar.—Avenida Delphim Moreira 1126, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.

Nebelung, Rudi.—Blumenau, Santa Catharina. VII-5; IX-7.

Nehlsen, S. A.—Rua Buenos Aires 263, Rio de Janeiro; Sao Paulo; and all branches in Brazil. I; IX-7.

Neugebauer, Joao Henrique Ernesto.—Avenida Cairu 230 e Rua Cristovao Colombo 233, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-6; VII-3; IX-7.

Neugebauer e Cia., Ernesto.—Avenida Cairu 230 e Rua dos Andrades 1372 (Caixa Postal 737), Porto Alegre, Rio Grande do Sul. I; VII-3; IX-7.

Nitsche-Guenther,Rusch do Brasil, Ltda.—Avenida Rio Branco 122, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Noack, Fritz Carl Julius.—Avenida Rio Branco 52, Rio de Janeiro. IV-2; IX-7.

Noethlich, Herbert.—Avenida Rio Branco 52, Rio de Janeiro. I; IX-4.

Nygaard, Christiano (filho).—Rua Commendador Coruinha 48, Porto Alegre. I; IX-7.

O Japão Em São Paulo.—Rua Libero Badaro 172, São Paulo. I; IX-5.

Officinas Mechanicas Aeronauticas do Brazil Ltda.—Rua Mexico 98, Rio de Janeiro. I; IX-7.

Okamoto, Torazo.—Registro, Sao Paulo; Rua Galvao Bueno 351, Sao Paulo; Rua Braz Cubas 578, Santos; and all branches in Brazil. III-1; IX-7.

Olivetti do Brasil, S.A.—Praca da Sé 380, Sao Paulo. I; VII-5; IX-7.

Ostermayer, Frederico.—Rua Rudolfo Color 305, Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. V-2; IX-4.

Pallavicini, Helmuth Csaky.—Rua da Alfândega 101, Rio de Janeiro. II-2; IX-4.

Pan-Brazil Comercial e Representante Ltda.—Rua Boa Vista 127 e Rua Senador Feijo 183, Sao Paulo. VI-6; VII-2; IX-7.

Paschen e Cia.—Caixa Postal 41, Fortaleza, Ceara. I; IX-7.

Perutz, Photo.—Rua Barao do Rio Branco 27 (Caixa Postal 294), Curitiba, Parana. V-1; IX-7.

Petersen, Mishaelles e Cia., Ltda.—Rio de Janeiro, and all branches in Brazil. I; IX-7.

Petsch, Willy.—Porto Alegre. I; IX-7.

Photo Halifax.—Rua Buenos Aires 120, Rio de Janeiro. II-2; IX-4.

Photo Manoss.—Rua General Câmara 106, Rio de Janeiro. II-4; IX-7.

Picard, Ernesto.—Rua Florencio de Abreu 371 (Caixa Postal 4226), Sao Paulo. I; V-2; IX-7.

Pneumaticos Continental do Brasil, Ltda.—Rio de Janeiro. I; IX-7.

Pockstaller, Antônio Edmundo.—Rua Sao Pedro 81, Rio de Janeiro. IV-5; IX-6.

---

[1] Liquidated by the Brazilian Government.

IX-4.

Probst e Cia., Victor.—Rua 15 de Novembro 379, Blumenau, Santa Catharina. IV-2; IX-4.

Productos Bisleri Ltda.—Rua da Alfândega 261 e Rua Dias da Costa 12, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.

Productos Quimicos, Ltda. "IBA".—Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo. IX-3; IX-7.

Raiche, C. H.—Rua Tramalho 36, Santa Theresa, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.

Rantex, Ltda.—Rua Libero Badaro 340, Sao Paulo. I; IX-7.

Rehbock, Joachim Ferdinand.—Rua Martinho Prado 28, Sao Paulo. III-4; VIII; IX-4.

Rehder, Raul.—Rua Dom Miguel Cruze 16, Sao Paulo. I; VIII-6; IX-7.

Reis, Arthur.—Rua Sao Bento 24, Rio de Janeiro. III-4; IX-7.

Reis Buchmuller, Jorge.—Rua Sao Bento 10 e Rua Flores 148, Rio de Janeiro. VII-3; IX-7.

Representações Internal Ltda., Soc. de.—Rua do Casemoro 325, Sao Paulo, and all branches in Brazil. VIII-4; VIII-5; IX-7.

Reprex Ltda.—Blumenau, Santa Catharina. II-2; IX-7.

Ricordi Brasileira S. A. Editorial e Comercial.—Rua Libero Badaro 356, Sao Paulo. V-3; IX-5.

Ricordi e Cia., G.—Alameda Barao de Limeira 231, Sao Paulo. I; IX-5.

Rinkel, Adolfo.—Avenida Sao Joao 324, sala 21 (Caixa Postal 3192), Sao Paulo. IV-4; IX-7.

Rix, Richard.—Rua Senselheiro Moreira Barros 213 e Estrada do Bispo 199 (Caixa Postal 3582), Sao Paulo. I; III-5; VIII-6; IX-7.

Rocha, Waldemar.—Avenida Affonso Pena 398 e Rua Tamoios 713, Belo Horizonte. V-2; IX-7.

Roem, Wilhelm.—Rua Libero Badaro 345, Sao Paulo. I; IX-7.

Romano, Adolpho.Praca Coronel Enéas 38 e Rua 15 de Novembro 357, Curitiba. II-2, II-3; III-2, IX-1.

Rossi, Evaristo.—Rua Alvarez Penteado 184 e Rua Antônio de Godoi 52, Sao Paulo. I-4; VIII-6; IX-7.

Rotermund, Frederico.—Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. IV-6; IX-7.

Rotermund e Cia.—Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul. IV-6; IX-7.

Rudert, Hans.—Rio de Janeiro; and Nova Friburgo, State of Rio de Janeiro. I; IX-1; IX-4.

Samuais e Saul.—Rua Buenos Aires 130, Rio de Janeiro. III-3; IX-2.

Sarnelli, Alberto.—Praca Visconde Cayru 19, Bahia. II-2; IX-4.

Scheidt, Frederico Guilherme.—Rua Santos Dumont 233, Petropolis, Santo Amaro, Sao Paulo. V-1; V-3; IX-7.

Scheidt e Cia., Ltda., F. W.—Rua Domingos Lima 322, Sao Paulo. I; IX-7.

Schelling, Max A.—Blumenau. IV-2; IX-5.

Schendel, W.—Rua 7 de Setembro 790 (Caixa Postal 424), Porto Alegre, Rio Grande do Sul. II-2; IX-4.

Scherrer, Hans Peter (Dr.).—Rua Teofilo Ottoni 17, Rio de Janeiro. II-2; IX-1.

Schlapmann e Cia.—Parnahyba, Piauhy. I; IX-7.

Schmeding & Herfeldt.—Rua Almirante Barroso 385, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. IV-4; IX-4.

Schmid, Arnold.—Praca Antônio Prado 2, Sao Carlos, Sao Paulo. I; VIII-4; IX-4.

Schmidlin, Hugo.—Rio de Janeiro. I; VIII-5; IX-4.

Schmidt, K.—Rua Julio Adolfo 14, Sao Salvador, Bahia. VIII-5; IX-7.

Schmidt e Cia.—Rua Julio Adolfo 14, Bahia. I; IX-7.

Schmidt S.A. Comercio e Industria, Walter.—Rua 15 de Novembro 1855, Blumenau, Santa Catharina. II-2; IX-7.

Schneider, H. Carlos.—Rua do Principe 301, Joinville, Santa Catharina.—IV-5; IX-7.

Schneider, Henrique.—Rua Barao do Rio Branco 27 (Caixa Postal 294), Curitiba, Parana. IV-5; IX-7.

Schneider e Cia., H.—Rua Barao do Rio Branco 27 (Caixa Postal 294), Curitiba, Parana. V-1; IX-7.

Schrappe, Helmuth.—Curitiba, Parana. IV-5; IX-7.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

Part I

Segue **Brazil.**

Segue **Deletions.**

Schappe, Max.—Rua Commendador Araujo 731-747, Curitiba, Paraná; and Blumenau, Santa Catharina. I; III-3; IX-7.

Schrappe Sobrinho, Oscar.—Curitiba, Paraná. IV-5; V-6; VI-6; IX-7.

Schreurs, H.—Avenida Alberto Bins 770, Porto Alegre, Rio Grande do Sul. I; VIII-5; IX-7.

Schroth, Carl.—Vitoria and Linhares, Espirito Santo. IV-6; V; IX-7.

Schroth, Walter.—Vitoria and Linhares, Espirito Santo. IV-6; V; IX-7.

Schroth & Irmão, Carlos.—Vitoria and Linhares, Espirito Santo. IV-6; V; IX-7.

Schultz, Paulo H.—[illegible] 132, Santa Catharina; and Rua [illegible], São Paulo. IV-5; V-6; VIII-3; IX-7.

Schwab, Adolpho.—Rua Dr. José Montauri 72, Porto Alegre. [illegible] IX-7.

[illegible]—Rua Dr. José Montauri 72, Porto Alegre. IV-6; [illegible]

Schwab Filho e Cia., Adolpho.—Rua Dr. José Montauri 72, Porto Alegre. III-4; IX-7.

[illegible]—Rua General [illegible] 138, Rio de Janeiro. I; [illegible]

[illegible]—São Francisco do Sul and Rua General Urquiza [illegible] IX-7.

[illegible] Otto Max.—[illegible], Santa Catharina; and Rua [illegible], Rio de Janeiro. II-2; V-2; VII-5; IX-4.

[illegible]—Rua [illegible] Brasileira [illegible], São Paulo. V-2; IX-7.

Siemens e [illegible]—Paranaguá, Paraná. I-1; IX-7.

Siemens-Bauunion do Brasil S.A., [illegible] e Construccionas—Rio de Janeiro. II-1; IX-6.

[illegible]—Rio de Janeiro. VIII-3; IX-7.

[illegible], Tos[illegible] & [illegible]—Rua [illegible] 166, São Paulo. V-2; IX-7.

[illegible] Frederich Josef.—Rua Hermenegildo de Barros [illegible], Rio de Janeiro. V-2; IX-4.

[illegible] Cia. (Successor of [illegible]).—Rua [illegible], Bahia. [illegible] IX-7.

[illegible]—[illegible] Postal [illegible], Bahia. [illegible] IX-7.

[illegible]—[illegible] Horizonte, Minas Geraes. V-1; IX-7.

[illegible]—Rua [illegible], Rio de Janeiro. [illegible] VII-5; IX-7.

[illegible], Joseph.—[illegible], Rio de Janeiro. [illegible] IX-7.

[illegible]—[illegible], Rio Grande do Sul. II-2; IX-7.

[illegible]

[illegible]—[illegible] Rodrigues [illegible]

[illegible]—Rua [illegible], Paraná. [illegible]

[illegible]—[illegible] Bahia. [illegible]

[illegible]—[illegible] Santa Cruz [illegible]

[illegible]—Rua [illegible] Gaspar [illegible], São Paulo. I; IX-7.

[illegible]—Avenida Amazonas 313, Belo Hori[illegible]

Urban, Othon (Otto).—Rua 15 de Novembro 387, Curitiba, Paraná; and Belo Horizonte, Minas Geraes. V-1; IX-7.

Utpott, Erich.—São Leopoldo, Rio Grande do Sul. IV-6; IX-7.

Von Borries, Carles.—Avenida Higienopolis 711, São Paulo. V-2; IX-7.

Von Schrader, Bodo.—Rua da Quitanda 161, 2° andar, sala 1, Rio de Janeiro. V-2; IX-7.

Von Zimmermann, Horst.—Avenida Amazonas 336, Belo Horizonte. I; III-3; IV-2; IX-7.

Webel, Henrique.—Blumenau, Santa Catharina. VII-5; IX-7.

Wegenast, Adolfo Friedrich.—Rua Uruguayana 179, Rio de Janeiro. IV-2; IX; IX-4.

Welsnuhn, Rudolf.—Avenida Rio Branco 69-77, Rio de Janeiro. II-4; IX-7.

Werner, Hilmar Reinhard.—Rio de Janeiro. III-4; IX-7.

Wesp, Jean.—Caixa de Porto Alegre 329, Porto Alegre. IV-2; IX-7.

Westphal, Jean.—Avenida São João 578, São Paulo. II-2; IX-7.

Westphalen, Bach, Krohn e Cia.—Rua Miguel Calmon 36, Bahia. I; IX-7.

Westphalen e Cia.—Rua Miguel Calmon 36, Bahia. I-1; IV; IX-7.

[illegible] e Cia. Ltda., E.—Rua da Quitanda [illegible], Rio de Janeiro. II-2; III; IX-7.

[illegible], Walter.—Hotel [illegible], Petropolis, State of Rio de Janeiro. I; IX; IX-7.

[illegible], Franz.—Rua [illegible] Teodoro [illegible], [illegible] Cruz. III-5; VIII-6; IX-4.

[illegible], Arthur.—Rio de Janeiro. V-2; IX-7.

Wolff, Harald B.—Rua [illegible] 21-23A, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.

[illegible] & Schutze.—Paranaguá, Paraná. II-5; IX-7.

Zieher, Otto.—Rua [illegible] Barros 137, Rio de Janeiro. I; II; IX-7.

Ziemer & Cia.—Rua General Câmara 78, Rio de Janeiro; and [illegible] Otoni, Minas Geraes. I; II; IX-7.

Zimbler e Cia., E.—Rua Frei Gaspar [illegible], Santos. IV-2; IX-7.

CHILE

Additions and Amendments.

[illegible] Hans.—Los Carrera [illegible] 273, Santiago. IX-2.

[illegible]—Arturo Prat [illegible] Casilla [illegible], Vallenar. III-2; IX-5; IX-6.

[illegible] Hans.—[illegible], Santiago. IX-4.

[illegible], Rodolfo.—[illegible] 772, Valparaiso. IX-4.

[illegible], Guillermo.—[illegible], Santiago. IX-4.

[illegible]—[illegible] IX-4; IX-7.

[illegible]—[illegible] IX-5; IX-6.

[illegible]—[illegible] Casilla [illegible] 1931, [illegible] Viña del Mar. IX-3.

[illegible], Oscar.—[illegible] 129, Santiago. IX-7.

[illegible]—[illegible] Valparaiso. IX-3.

[illegible]—Avenida [illegible] 67, Chorrillos. IX-4.

[illegible]—Santiago. IX-7.

[illegible]—[illegible], Santiago. IX-4.

[illegible]—[illegible] 1274, Santiago. IX-4.

[illegible]—[illegible] 113, Santiago. IX-4.

[illegible]—Carrera [illegible], Los Placeres, Valparaiso. IX-2.

[illegible] Hans Josef.—[illegible] IV-3; IX-4; IX-2.

[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2032

[illegible] IX-7.
Schroth, Walter—Vitoria and Timbuí, Espirito Santo. IV-5; V; IX-5.
Schroth & Irmão, [illegible]—Vitoria and [illegible], Espirito Santo. IV-5; V; IX-7.
Schulz, [illegible] E.—Caixa Postal 152, Santa Catharina and Rua [illegible], São Paulo. IV-2; VI-2; VIII-3; IX-7.
Schwab, Adolpho—Rua Dr. José Montauri 72, Porto Alegre. [illegible]
[illegible]—Rua Dr. José Montauri 72, Porto Alegre. IV-2; IX-7.
Schwab Filho e Cia., Adolpho—Rua Dr. José Montauri 72, Porto Alegre. II-2; IX-7.
[illegible]—Rua [illegible] 152, Rio de Janeiro. I-2; [illegible]
[illegible]—[illegible] and Rua General Urquiza [illegible] IX-7.
[illegible]—[illegible] Catharina, and Rua [illegible], Rio de Janeiro. II-2; V-3; VII-5; IX-5.
[illegible]—[illegible] Rua Vitorino Brasileiro [illegible], São Paulo. V-3; IX-7.
Sh[illegible] e [illegible]—Paranaguá, Paraná. I-1; IX-7.
Siemens [illegible] do Brasil S.A. Empreza Constructora,[1]—Rio de Janeiro. [illegible] IX-4.
S[illegible], [illegible]—Rio de Janeiro. VIII-4; IX-7.
Simonini, Teschi & Gusti,[1]—Rua Anhangabahú 955, São Paulo. V-3; IX-7.
Singer, Martin Friedrich Josef—Rua Hermenegildo de Barros 19?, Rio de Janeiro. V-3; IX-7.
Stark [illegible] Cia., Successors of Hans [illegible] Ltd.—Rua Portugal [illegible], Bahia. I; II; IV-2; IX-7.
[illegible]—Rua Portugal [illegible], Caixa Postal [illegible], Bahia. I; [illegible] IX-7.
[illegible]—Rua [illegible]—Minas Geraes. V-1; IX-7.
St[illegible]—Rua [illegible] 3?, Rio de Janeiro. I; II-1; VIII-6; IX-7.
[illegible]—[illegible], Rio de Janeiro. II-2; IV-3; IX-7.
T[illegible]—[illegible] Grande do Sul. II-5; IX-4.
[illegible] IX-2; IX-7.
[illegible]—Avenida Rodrigues [illegible], Rio de Janeiro. I; IX-7.
[illegible]—[illegible], Curityba, Paraná. V-1; [illegible]
T[illegible]—Rua [illegible] 2?, Curityba. II-2; IV-2?; IX-7.
[illegible]—[illegible] Rua [illegible] VIII-1; IX-7.
[illegible]—and Avenida Brigadeiro [illegible] Rua [illegible] Barros [illegible], São Paulo. I; IX-5.
[illegible]—[illegible] 225 e Rua [illegible], Bahia. V-2; IX-7.
[illegible]—[illegible] 126, Rio de Janeiro. I; IX-7.
[illegible] e Cia., [illegible]—Rua 13 de Maio 30, Rio de Janeiro. I; [illegible] IX-7.
Ulrichs, Friedrich Wilhelm [illegible]—Pacoty; and Fortaleza, Ceará. II-1; IX-4; IX-7.
Ulrichs e Cia., Ltd., [illegible]—Edificio Diogo, Sala 63, Fortaleza, Ceará. II-4; IX-7.
Umlauft, August—Rua Maria Clara, Curityba, Paraná. IV-4; IV-6; V-3; IX-7.

neiro. IV-2; IX; IX-4.
Weishaupt, Rudolf—Avenida Rio Branco 65-77, Rio de Janeiro. II-4; IX-7.
Werner, Hillmar [illegible]—Rio de Janeiro. III-5; IX-7.
Wesp, João—[illegible] de Porto Alegre 320, Porto Alegre. IV-2; IX-7.
Westphal, João—Avenida São João 57?, São Paulo. II-2; IX-7.
Westphalen, Bach, Krohn e Cia.—Rua Miguel Calmon 36, Bahia. I; IX-7.
Westphalen e Cia.—Rua Miguel Calmon 36, Bahia. I-1; IX; IX-7.
Wilmar e Cia., [illegible] E.—Rua do Quitanda [illegible], Rio de Janeiro. II-2; III; IX-7.
Wi[illegible], Walter, [illegible]—[illegible] Petropolis, State of Rio de Janeiro. I; IX; IX-7.
W[illegible], Franz—Rua [illegible] 5?, Fortaleza, Ceará. III-2; VIII-6; IX-7.
Wi[illegible], Arthur—Rio de Janeiro. V-1; IX-7.
Wolff, Harald H.—Rua dos [illegible] 21-23, Rio de Janeiro. II-2; IX-7.
[illegible] & [illegible]—Paranaguá, Paraná. II-5; IX-7.
Z[illegible], Otto—Rua H. [illegible] 1??, Rio de Janeiro. I; II; IX-7.
Ziemer e Cia.—Rua General Câmara 7?, Rio de Janeiro; and [illegible] Ottoni, Minas Geraes. I; II; IX-7.
Zimbar e Cia., E.—Rua Frei Gaspar 4?, Santos. IV-2; IX-7.

CHILE

Additions and Amendments.

[illegible], Hans—Los Castaños 273, Santiago. IX-2.
[illegible]—Arturo [illegible] 5?? Casilla 3?, Valparaiso. III-2; IX-3; IX-6.
[illegible], Hans—Villaseca 3?, Santiago. IX-4.
[illegible] Castro, Roberto—[illegible] 7??, Valparaiso. IX-4.
[illegible] Bang, Guillermo—[illegible] 7??, Santiago. IX-4.
El [illegible], [illegible]—[illegible]. IX-1; IX-4; IX-5.
[illegible] R. Zapata—Punta Arenas. III-2; IX-3; IX-6.
[illegible] de [illegible]—[illegible] 1?1, Cerro [illegible], Viña del Mar. IX-3.
[illegible], Osvaldo—[illegible] 3??, Oficina 3??, Santiago. IX-[illegible]
[illegible], Adolfo—[illegible], Valparaiso. IX-3.
[illegible], Carlos J.—Avenida Central 87, Chorrillos. IX-4.
[illegible]—S[illegible]. IX-4.
[illegible], Willi—[illegible] 2??, Santiago. IX-3.
[illegible]—[illegible] Prado 1?2, Santiago. IX-4.
[illegible], Augusto—San [illegible] 3??, Santiago. IX-4.
[illegible] Carrera 29?, Los Placeres, Valparaiso. IX-2.
Wo[illegible], Hans José—Temuco. IV-5; IX-1; IX-3.
Wo[illegible], Hans José [illegible]—Temuco. IV-5; IX-1; IX-3.
W[illegible], [illegible] W.—Salvador 29?, Santiago. IX-4.
W[illegible] Schucler, Arnold—La Trinchera (Bar), Matta 734, Antofagasta. V-1; VI-2; VII-1; VIII-4; IX-4.
Yamamoto Oyama, Jorge—Avenida Bernardo O'Higgins 2?88, Santiago; and Calle Amunátegui 1?1, Cerro Recreo, Viña del Mar. I; IX-3.

Deletions.

Acelor Chilena,—Huerfanos 1039, Santiago. II-4; IX-5.
Agellrodus, Sociedad Industrial Wenz y Cia.—Santiago. I-1; VIII; IX-2.
Agencia Sanzolith—Bandera 575, Segundo Piso oficina 5, Santiago. III-1; IX-1.

[1] Nationalized by the Brazilian Government.
[1] Liquidated by the Brazilian Government.

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART 1

Segue Chile.

Segue Deletions.

Agencia Stefani.—Avenida Colón 796 y Agustinas 571, Santiago. I-1; IX-5.
Agrícola « Porvenir ». Soc.—Independencia 601, Valdivia. II-4; IX-5.
Air France.—Santiago, and all branches in Chile. I; IX-2.
Albertz, G. y R.—Lautaro 866, Santiago. III-2; IX-2.
Alert, Anselmo.—Avenida General Korner 582, Santiago. I; IX-3.
Almacén de pinturas « La Paloma ».—Avenida B. O'Higgins 1162 (Casilla 9566), Santiago. I-2; III; IX-2.
Alvarez, Adolfo.—Estado 378, Santiago. I-2; IX-5.
Anabalón Riquelme, Alberto.—Galvarino 473, Concepción. IV-4; IX-5.
Anania e Hijos, Soc., José.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Anania Halabi, Jorge.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Anania Halabi, Victor.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Anania Lama, José.—Santiago. VIII-3; IX-5.
Andler y Cía. Ltd.—Río Bueno. V-6; IX-5.
Andersen Törnquist, Hans.—Río Bueno. I-2; IX; IX-5.
Aninat, Armando.—Quilpué. II-4; IX-1.
Aparatos de Laboratorios Ltda.—Catedral 1476, Santiago. V-2; IX-3.
Apey Méndez, Carlos.—Cochrane 238 (Recreo), Viña del Mar. I-4; IX-5.
Arlt Hahn, Friedrich.—Avenida España 1988, Departamento 24, Valparaíso. IV-6; VIII; IX-5.
Artuffo, Esteban.—Huérfanos 2566, Santiago. II-4; IX-5.
Asmundsen, Juan Nicholas.—Covadonga 668, Iquique. I-1; IX-1.
Astiz y Kesten.—21 de Mayo y Brasilera, Punta Arenas. IV-2; IX-1.
Backenberg, Julio.—Blanco 1363 (Casilla 480), Valparaíso. I; IX-1.
Baehr Hettich, Otto.—Independencia 599, Valdivia. IV-2; IX-1.
Baehr & Mueller, Ltda.—Santo Domingo 1025 (Casilla 1941, Santiago. I; IX-1.
Bahamondes y Cía., Ltda.—Huérfanos 1180, Santiago. I-1; IX-1.
Banque Française et Italienne pour l'Amérique du Sud S. A. —Santiago, and all branches in Chile. I; IX-6.
Bar Munich.—Plaza Aníbal Pinto 1189, Valparaíso. III-4; IX-3.
Barends, Barend.—José Infante 120 (Casilla 1393), Santiago. II-5; IX-5.
Barra, Juan.—Casilla 389, Concepción. II-5; IX-1.
Barreau, Eduardo.—Picarte 382 (Casilla 540), Valdivia. II-1; IX-1.
Barreau y Cía. Ltda., Eduardo.—Picarte 382 (Casilla 540), Valdivia. II-1; IX-1.
Barría, Elías.—Calle Guillermo Aguilar, Valdivia. III-3; IX-1.
Baude Aguntè, Federico.—Avenida Prat 360, Valdivia. IV-5; IX-2.
Bavestrello Solari, Agustín.—Victoria 2304, Valparaíso. IV-2; IX-1.
Benkel y Cía.—Catedral 1151 (Casilla 3421), Santiago. I; IX-1.
Bertolotto, Bernardo.—Barros Arana 333, Temuco. III-3; IX-1.
Bey, Edwin.—Avenida Concepcion 155, Santiago. III-4; IX-5.
Binder Hermanos.—Casilla 41, Puerto Varas. II-3; IX-1.
Bizama Merino, Hedilberto.—Gálvez 152, Santiago. II-1; IX-1.
Block, Enrique.—Bandera 547 (Casilla 457), Santiago. I; IX-5.
Block Jaier Weiss de.—Santa Rosa 3002 y Bandera 547, San-

Botica Alemana.—Calle Vivar esquina Thompson, Iquique. IV-6; IX-6.
Botica Central.—Calle Ramírez, Osorno. III-2, IX-2.
Botica Matthei.—Calle Ramírez esquina Bulnes, Osorno. III-2; IX-1.
« Botillería Central ».—Compañía 1075, Santiago. IV-3; IX-1.
Braemer Martin, Hardy (Dr.).—Pasaje Goñi 10, Viña del Mar. VII-3; IX-5.
Brani, Victor.—c/o Staudt y Cía., Ltda., Morandé 672, Santiago. VI-2; IX-1.
Bravo Hermanos.—21 de Mayo 583, Arica. II-5; IX-1.
Brien G., Otto.—Pucón. II-3; IX-2.
Bruhn, Johannes.—Nueva York 17, Santiago. I; IX-2.
Bueckner, Hans.—Bustos 2540, Santiago. III-1; IX-1.
Burgemeister, Luis.—Picarte 321, Valdivia. IV-1; IX-2.
Busch, Adolfo.—Carlos Anwandter 820, Valdivia. III-3; IX-2.
CB 93 Radio Maipo.—Huérfanos 1055, Santiago. II-1; III-2; IX-5.
CB 134 Radio Cervantes.—Avenida Bernardo O'Higgins 924 (Casilla 4650), Santiago. II-5; IX-1.
CE 1171 Radio Maipo.—Huérfanos 1055, Santiago. II-1; III-2; IX-5.
Cabrignas de Roesch, Bernardina.—Serrano 557, Valparaíso. VI-3; IX-1.
Cabrignac Molen, Clemencia.—Serrano 557, Valparaíso. VI-3; IX-1.
Café Central.—Jenaro Letelier 355, La Unión. IV-3; IX-1.
Café « Olimpia ».—Casilla 123, Puerto Montt. III-1; IX-1.
Café Riquet.—Plaza Aníbal Pinto 1199, Valparaíso. IV-3; IX-1.
« Camisería Americana ».—Avenida Argentina 328, Valparaíso. IV-1; IX-2.
Cantera Deuco.—Estación Deuco. V-1; IX-5.
Caramello, Gerónimo.—Antofagasta. II-3; IX-2.
Carpentier Villagran, Adolfo.—Urriola 143, oficina 25, Valparaíso. VII-1; IX-1.
Carrasco Carrasco, Juan.—Edison 3996, Santiago. IV-3; IX-1.
Carrasco Jorquera, Juan.—Hotel Ritz, Concepción. IV-6; IX-2.
Carrasco del Canto, Héctor.—c/o Staudt y Cía., Ltda., Morandé 672, Santiago. VI-2; IX-1.
Casa Cella.—Pasaje Matte 34-47-59, Santiago. V-2; IX-3.
« Casa Columbia ».—21 de Mayo 1301, Tocopilla. IV-2; IX-1.
Casa de las Ciencias.—San Antonio 56, Santiago. VI-4; IX-3.
« Casa del Laboratorio ».—Avenida Lagunay 450, Valparaíso. VIII-3; IX-5.
Casa Flona.—Bandera 188, Santiago. VI-3; IX-1.
Casa Gerli.—Errázuriz 824, Punta Arenas. V-1; IX-1.
Casa Hargo.—Esmeralda 970, Valparaíso. I-1; IX-2.
Casa Hoile.—Condell 1343, Valparaíso. VI-6; IX-5.
Casa Telefunken.— Barros Arana 833, Concepción. V-2; IX-5.
Casa Weiss.—Agustinas 1026, Santiago. IV-3; VI-2; IX-5.
Casamitjana Cirera, Elías.—Guillermo Rawson 308 (Casilla 4200), Valparaíso. II-5; IX-1.
Casaro, Carlos.—Valdivia 551, Punta Arenas. I; IX-1.
Casaro, Julio.—Chiloe 839, Punta Arenas. I; IX-1.
Casaro e Hijo.—Punta Arenas. I; IX-1.
Castelblanco E., Roberto.—García Reyes 345, Valdivia. IV-3; IX-5.
Catanco, Domingo.—Bories 858, Punta Arenas. III-3; IX-1.
Celedón, Pedro.—Casilla 251, Valparaíso. II-3; IX-1.
Cerda y Serrano.—Urriola 314 (Casilla 652), Valparaíso. VI-5; IX-5.
[illegible] Huérfanos 1180, Santiago. VII-2;

2033
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Albertz, G. y R.—Lautaro 866, Santiago. III-2; IX-2.
Alert, Anselmo.—Avenida General Kerner 582, Santiago. I; IX-3.
Almacén de pinturas «La Paloma».—Avenida B. O'Higgins 1162 (Casilla 9696), Santiago. I-2; III; IX-2.
Alvarez, Adolfo.—Estado 378, Santiago. I-2; IX-5.
Anabalón Riquelme, Alberto.—Galvarino 473, Concepción. IV-4; IX-5.
Anania e Hijos, Soc., José.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Anania Halabi, Jorge.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Anania Halabi, Víctor.—Santiago. VIII-3; IX; IX-5.
Anania Lama, José.—Santiago. VIII-3; IX-5.
Andler y Cía. Ltd.—Río Bueno. V-6; IX-5.
Andersen Torquist, Hans.—Río Bueno. I-2; IX; IX-5.
Aninat, Armando.—Quilpué. II-4; IX-1.
Aparatos de Laboratorios Ltda.—Catedral 1476, Santiago. V-2; IX-3.
Apey Méndez, Carlos.—Cochrane 238 (Reverso), Viña del Mar. I-4; IX-5.
Arlt Hahn, Friedrich.—Avenida España 1988, Departamento 24, Valparaíso. IV-6; VIII; IX-5.
Artuffo, Esteban.—Huérfanos 2566, Santiago. II-4; IX-5.
Asmundsen, Juan Nicholas.—Covadonga 668, Iquique. I-1; IX-1.
Astiz y Kesten.—21 de Mayo y Brasilera, Punta Arenas. IV-2; IX-1.
Backenberg, Julio.—Blanco 1303 (Casilla 480), Valparaíso. I; IX-1.
Baehr Hettich, Otto.—Independencia 599, Valdivia. IV-2; IX-1.
Baehr & Mueller, Ltda.—Santo Domingo 1025 (Casilla 1941), Santiago. I; IX-1.
Bahamondes y Cía., Ltda.—Huérfanos 1180, Santiago. I-1; IX-1.
Banque Française et Italienne pour l'Amerique du Sud S. A. —Santiago, and all branches in Chile. I; IX-6.
Bar Munich.—Plaza Aníbal Pinto 1189, Valparaíso. III-4; IX-3.
Barends, Barend.—José Infante 120 (Casilla 1393), Santiago. II-5; IX-5.
Barra, Juan.—Casilla 389, Concepción. II-5; IX-1.
Barreau, Eduardo.—Picarte 382 (Casilla 540), Valdivia. II-1; IX-1.
Barreau y Cía. Ltda., Eduardo.—Picarte 382 (Casilla 540), Valdivia. II-1; IX-1.
Barría, Elías.—Calle Guillermo Aguilar, Valdivia. III-3; IX-1.
Baude Agunte, Federico.—Avenida Prat 360, Valdivia. IV-5; IX-2.
Bavestrello Solari, Agustín.—Victoria 2204, Valparaíso. IV-2; IX-1.
Benkel y Cía.—Catedral 1151 (Casilla 3121), Santiago. I; IX-1.
Bertolotto, Bernardo.—Barros Arana 333, Temuco. III-3; IX-1.
Bey, Edwin.—Avenida Concepción 155, Santiago. III-4; IX-5.
Binder Hermanos.—Casilla 44, Puerto Varas. II-3; IX-1.
Bizama Merino, Hedilberto.—Gálvez 152, Santiago. II-1; IX-1.
Block, Enrique.—Bandera 547 (Casilla 457), Santiago. I; IX-5.
Block, Lucy Weiss de.—Santa Rosa 2996 y Bandera 547, Santiago. VII-4; IX-5.
Blunck, Gualterio.—Huérfanos 972, Santiago. II-4; IX-3.
Boccardo, Mario.—Quilpué. VI-2; IX-1.
Boccardo, Tulio.—Quilpué. VI-2; IX-1.
Boehm, Sociedad Anónima y Comercial, E.—21 de Mayo y Brasilera, Punta Arenas. IV-2; IX-2.
Boehmwald, Juan.—Temuco. V-3; IX-1.
Boehmwald y Cía., Juan.—Temuco. V-3; IX-1.
Böhme Aldunate, Augusto.—Huérfanos 761, oficina 17, Santiago. VII-4; IX-1.
Böker, Carlos.—Chiloé 1971, Valparaíso. III-2; VII-2; IX-5.
Bolland, Augusto.—Avenida Brasil 2136, Valparaíso. I-1; IX-5.
Bolton Davison, Marcos.—Souther 478, Chorrillos, Viña del Mar. VII-5; IX-1.
Borić, Tomislov.—Talca 1153, Punta Arenas. III-1; IX-1.
Bernoldi, Max.—Constitución 664, Chillán. III-1; IX-1.
Bravo Hermanos.—21 de Mayo 583, Arica. II-5; IX-1.
Brien G., Otto.—Pucón. II-3; IX-2.
Bruhn, Johannes.—Nueva York 17, Santiago. I; IX-2.
Bueckner, Hans.—Rustos 2650, Santiago. III-1; IX-1.
Burgemeister, Luis.—Picarte 321, Valdivia. IV-1; IX-2.
Busch, Adolfo.—Carlos Anwandter 820, Valdivia. III-3; IX-2.
CB 93 Radio Maipo.—Huérfanos 1055, Santiago. II-1; III-2; IX-5.
CB 134 Radio Cervantes.—Avenida Bernardo O'Higgins 924 (Casilla 4650), Santiago. II-5; IX-1.
CE 117; Radio Maipo.—Huérfanos 1055, Santiago. II-1; [illegible]2; IX-5.
Cabrignas de Roesch, Bernardina.—Serrano 557, Valparaíso. VI-3; IX-4.
Cabrignac Molen, Clemencia.—Serrano 557, Valparaíso. VI-3; IX-4.
Café Central.—Jenaro Leteller 355, La Unión. IV-3; IX-1.
Café «Olimpia».—Casilla 122, Puerto Montt. III-1; IX-1.
Café Riquet.—Plaza Aníbal Pinto 1189, Valparaíso. IV-3; IX-1.
«Camisería Americana».—Avenida Argentina 328, Valparaíso. IV-1; IX-2.
Cantera Deuco.—Estación Deuco. V-1; IX-5.
Caramello, Gerónimo.—Antofagasta. II-3; IX-2.
Carpentier Villagran, Adolfo.—Urriola 142, oficina 25, Valparaíso. VII-1; IX-1.
Carrasco Carrasco, Juan.—Edison 3396, Santiago. IV-3; IX-1.
Carrasco Jorquera, Juan.—Hotel Ritz, Concepción. IV-6; IX-2.
Carrasco del Canto, Héctor.—c/o Siandi y Cía., Ltda., Morandé 672, Santiago. VI-2; IX-1.
Casa Cella.—Pasaje Matte 41-47-49, Santiago. V-2; IX-3.
«Casa Columbia».—21 de Mayo 1361, Tocopilla. IV-2; IX-1.
Casa de las Ciencias.—San Antonio 569, Santiago. VI-4; IX-3.
«Casa del Laboratorio».—Avenida Uruguay 450, Valparaíso. VIII-3; IX-5.
Casa Fiona.—Bandera 188, Santiago. VI-3; IX-1.
Casa Gerli.—Errázuriz 824, Punta Arenas. V-1; IX-1.
Casa Hargo.—Esmeralda 970, Valparaíso. I-1; IX-2.
Casa Holle.—Condell 1343, Valparaíso. VI-6; IX-5.
Casa Telefunken.—Barros Arana 833, Concepción. V-2; IX-5.
Casa Weiss.—Agustinas 1026, Santiago. IV-3; VI-2; IX-5.
Casamitjana Cirera, Elías.—Guillermo Rawson 308 (Casilla 4200), Valparaíso. II-5; IX-1.
Casaro, Carlos.—Valdivia 551, Punta Arenas. I; IX-1.
Casaro, Julio.—Chiloé 839, Punta Arenas. I; IX-1.
Casaro e Hijo.—Punta Arenas. I; IX-1.
Castelblanco E., Roberto.—García Reyes 345, Valdivia. IV-3; IX-5.
Cataneo, Domingo.—Bories 858, Punta Arenas. III-3; IX-1.
Celedón, Pedro.—Casilla 251, Valparaíso. II-3; IX-1.
Cerda y Serrano.—Urriola 314 (Casilla 652), Valparaíso. VI-5; IX-5.
Cerecedo Cisternas, Tomás.—Huérfanos 1189, Santiago. VII-2; VII-4; IX-1.
Chaparro, Mario.—c/o Siandi y Cía., Morandé 672, Santiago. VI-2; IX-1.
Chatterton Astudillo, Jorge.—Casilla 952, Valparaíso. VII-1; IX-1.
Chenevey, Roberto.—General Salvo 348, Santiago. II-1; IX-2.
Chilena de Lubricantes S.A., Cía.—San Joaquín 3169, Santiago. III-4; IX-5.
Cigarrería Delicias.—Calle Bulnes, Temuco. III-2; IX-1.
Cigarrería Richter.—Camilo Henríquez 524, Valdivia. II-4; IX-1.
Clasen, Willi.—Bandera 188, Santiago. IV-2; VI-2; IX-5.
Confederación Industrial «Jolem».—Matías Cousiño 150, oficina 319 (Casilla 13269), Santiago. V-1; IX-5.
Confitería y Cigarrería Nickel.—Ramírez 888, Osorno. V-1; IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue Chile.

Segue Deletions.

Cordsen S., Hans.— Balmaceda 7 La Pampa La Serena. IV-5; IX-5.
Coronata, Italo.—Barros Arana 709, Concepción. III-3; IX-1.
Coronata y Cía., Juan.—Casilla 72, Iquique. I; IX-1.
Corporación Chilena de Films.—Estado 91, Santiago. I-1; IX-1.
Correa Aguilar, Julio.—c/o Staudt y Cía., Ltda., Avenida Brasil 1509, Valparaíso. VII-1; IX-1.
Correa Lagos, Alfonso.—Calle 8 Norte 802, Viña del Mar. I-4; IX-1.
Costa Gustavo.—Prat 790, Valparaíso. III4; IX-4.
Costa y Cía., G.—Prat 790, Valparaíso. III-4; IX-4.
Crovetto Cella, Juan.—Santa Rosa 1515 y Pasaje Matte 44-49, Santiago. IV-6; IX-3.
Curtex Ltda.—Agustinas 1401, Santiago. I; VII-4; IX-5.
Danker, Federico.—Santiago. IV-1; IX-4.
Dauelsberg y Cía.—Antofagasta and Arica. I; IX-5.
Denger, Helmut.—Casilla 168-B, Santiago. III-1;IX-5.
« Depósito de Café Dos Mundos ».—Manuel Montt 863, Temuco. [illegible]-1; IX-2.
Di Nocera, Baltazar.—Errázuriz 664, Punta Arenas. IV-1; IX-1.
Dippel K..Carlos.—Letelier 477 (Casilla 91), La Unión. IV-4; IX-5.
Distribuidora Chilena La Tejedera, Ltda., Soc.—Huérfanos 858 (Casilla 6056), Santiago. I-3; IX-5.
Döffing Schuette, Juan (Hans).—José Luis Coo 937 (Casilla 23), Puente Alto. VII-4; IX-5.
Dorbach, Kruckej y Cía., Ltda.—San Joaquín 3102 (Casilla 861), Santiago. III-4; V-2; IX-5.
Dubrock, Adolfo.—Roca 843, Punta Arenas. II-5;IX-5.
Dubrock, Carlos.—Roca 843, Punta Arenas. II-5; IX-5.
Dubrock, Elsa Paulekan.—Roca 1012, Punta Arenas. V-2; IX-5.
Dubrock Hermanos.—Roca 843, Punta Arenas. II-5; IX-5.
Eberhardt, Hermann.—Estancia Puerto Consuelo, Ultima Esperanza (near Natales), Magallanes. II-5; IX-5.
Eberhardt Hermanos.—Estancia Puerto Consuelo, Ultima Esperanza (near Natales), Magallanes. II-5; IX-5.
Eckermann, Hans.—San Diego 224 (Casilla 929), Santiago. I; IX-4.
Eggers G., Otto.—Catedral 2354, Santiago. I-1; VI-5; IX-2.
« El Danubio Azul ».—Prat 466, Antofagasta. III-2; IX-1.
« El Diario Relámpago ».—Santiago. I-4; IX-5.
El Jote Grande.—Varas 529 (Casilla 314, Puerto Montt. III-1; IX-2.
« El Radio Expreso ».—Huérfanos 2566, Santiago. II-4; IX-5.
« Electrotécnia ».—Monjitas 825 (Casilla 3161), Santiago.—VII-3; IX-1.
Eller Kittner, Roberto.—A. Varas 854 (Casilla 107), Temuco. III-3; IX-3.
Elten Weller, Augusto.—Avda. Los Plátanos 2325, Chorrillos, Viña del Mar; and Casilla 866, Valparaíso. IV-3; VIII; IX-5.
Elten y Shcaale Ltda.—Errázuriz 845 (Casilla 338), Punta Arenas. I; IX-5.
Engel, Alberto.—Santo Domingo 1025, Santiago. I; IX-1.
Engel y Cía.—Santo Domingo 1025, Santiago. I; IX-1.
Engelhardt Fischer, Eduardo.—Avenida Brasil 653, Santiago. I-3; IX-1.
Engmann, Federigo.—Santiago. VI-2; IX; IX-2.
Erdmannsdorffer, B.—Casilla 3177, Santiago. VI-2; IX; IX-2.
Espinosa, Arsenio.—Claro Solar 965, Temuco. III-4; IX-1.
Farmacia Vogel.—La Unión. VI-5; IX-1.
Ferretería « La Herradura ».—Pitrufquen. IV-6; IX-1.
Ferretería « La Olleta ».—Temuco. IV-6; IX-1.
Fiebig, Antonio.—Vicuña Mackenna 548 (Casilla 45), Temuco. IV-2; IX-1.
Fiebig Weldt, Oscar.—Temuco. IV-6; IX-1.
Fiedler, Conrado (Dr.).—Santa Victorina 366 (Casilla 736), Valparaíso. II-5; IX-1.
Figueroa, Felicia.—Calle Bulnes, Temuco. III-2; IX-1.
Fischer, Otimar.—Picarte 1129, Valdivia. II-4; IX-1.
Fletera Lactea Ltda., Cía.—Marrueros y Avenida B. O'Higgins 3724, Santiago. VII-2; IX-4.
Floegel, Josef.—Errázuriz 845, Punta Arenas. I-4; IX-4.
Fonck Sieveking, Oscar.—Nueva York 80, oficina 57, Santiago. III-1; IX-5.
Fonck y Cía.—Avenida Brasil 1753, Valparaíso. III-1; IX-2.
Foto Mattern.—Moneda 1053, Santiago. IV-6; IX-5.
Foto « Syvar ».—Portal Fernández Concha 960, Departamento 230, Santiago. VI-5; IZ-1.
Foto Ziegele.—Manuel Montt 791, Temuco. III-4; IX-2.
Franz, Albina Niepel S. de.—San Francisco s/n (Casilla 145), Puerto Varas. V-6; IX-1.
Franz Thill, Rudolf.—San Francisco s/n (Casilla 145), Puerto Varas. II-3; IX-2.
Franz y Cía., Ltda.—Calle Del Salvador esquina San Francisco, Puerto Varas. III-1; IX-1.
Frey, Casa Hans.—Independencia 500 (Casilla 322), Valdivia. I-3; IX-1.
Frey, Casa Hans.—Manuel Montt 815, Temuco. I-3; IX-1.
Frindt Weldt, Osvaldo.—Prat esquina Balmaceda, Nueva Imperial. IV-1; IX-2.
Frindt y Cía, Ltda., O.—Carahue. IV-1; VI-2; IX-2.
Frisch, Enrique 2°.—Puerto Varas. IV-3; IX-1.
Fritz Ewertz, Augusto.—Agustinas 988, Santiago. IV-1; IX-2.
Fritzsche F., Rudolf.—Villanelo Alto 505, Viña del Mar. III-3; IX-5
Froech Ebner, Miguel.—Bandera 443, Santiago. III-1; IX-1.
Fuhrmann y Jüllich —Blanco 1033 (Casilla 1478), Valparaíso. I; IX-1.
Fundición Lausen.—Carrera 622, Osorno. IV-4; IX-1.
Gachnang Oes, Emil.—O'Higgins 1280, Valparaíso; and Avenida Las Acacias 2255, Viña del Mar. VI-5; IX-2.
Gandulfo Baumann, Salvador.—Cochrane 819, Valparaíso. II-4; IX-1.
Gantz, Ernesto.—La Unión. V-2; IX-5.
Gantz S., Guillermo.—Casilla 17, La Unión. II-4; IX-5.
Garage Italia.—Chacabuco 2952, Valparaíso. III-4; IX-5.
Garbaccio, Savino.—Luis Barros B. 61, Santiago. II-1; IX-5.
García García, Teodoro.—Victoria 2704, Valparaíso. III-3; IX-1.
Gardeweg Villegas, Enrique.—Marsella 2110 esquina Beauchef, Santiago II-5; V-4; IX-3.
Gardeweg V. y Hnos., Enrique.—Avenida Portales 1314, Valparaíso. I; IX-3.
Garimani Valdatta, Miguel.—8 Norte 1137, Viña del Mar. II-5; IX-1.
Gerlach Straube, Hans.—Bolivar 352, Iquique. I-4; IX-5.
Gerlach y Cía; Ltda.—Bolivar 352 (Casilla 90), Iquique and Arica. I-4; IX-5.
Gerli, Americo.—Errázuriz 824, Punta Arenas. V-1; IX-1.
Gerli, Rodolfo.—Avenida Bulnes, Punta Arenas. V-1; IX-1.
Giglio, Atilio —Villaseca 943, Santiago. IV-2; IX-1.
Giglio y Cía.—Rosas 1104, Santiago. IV-5; IX-1.

2035
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Costa y Cía., G.—Prat 790, Valparaíso. III-4; IX-4.
Crovetto Ceila, Juan.—Santa Rosa 1555 y Pasaje Matte 44-49, Santiago. IV-6; IX-3.
Curtex Ltda.—Agustinas 1401, Santiago. I; VII-4; IX-5.
Dankler, Federico.—Santiago. IV-1; IX-4.
Dauelsberg y Cía.—Antofagasta and Arica. I; IX-5.
Denger, Helmut.—Castilla 168-B, Santiago. III-1;IX-5.
« [redacted]osito de Café Dos Mundos ».—Manuel Montt 863, Temuco. [redacted]-4; IX-2.
Di Nocera, Baltazar.—Errázuriz 664, Punta Arenas. IV-1; IX-1.
Dippel K. Carlos.—Letelier 477 (Casilla 91), La Unión. IV-4; IX-5.
Distribuidora Chilena La Teledera, Ltda., Soc.—Huérfanos 858 (Casilla 6056), Santiago. I-3; IX-5.
Döffing Schuette, Juan (Hans).—José Luis Coo 937 (Casilla 23), Puente Alto. VII-4; IX-5.
Dorbach, Kruckel y Cía., Ltda.—San Joaquín 3103 (Casilla 861), Santiago. III-4; V-2; IX-5.
Dubrock, Adolfo.—Roca 843, Punta Arenas. II-5;IX-5.
Dubrock, Carlos.—Roca 843, Punta Arenas. II-5; IX-5.
Dubrock, Elsa Paulekan.—Roca 1012, Punta Arenas. V-2; IX-5.
Dubrock Hermanos.—Roca 843, Punta Arenas. II-5; IX-5.
Eberhardt, Härmann.—Estancia Puerto Consuelo, Ultima Esperanza (near Natales), Magallanes. II-5; IX-5.
Eberhardt Hermanos.—Estancia Puerto Consuelo, Ultima Esperanza (near Natales), Magallanes. II-5; IX-5.
Eckermann, Hans.—San Diego 224 (Casilla 929), Santiago. I; IX-4.
Eggers G., Otto.—Catedral 2354, Santiago. I-1; VI-5; IX-2.
« El Danubio Azul ».—Prat 466, Antofagasta. III-2; IX-1.
« [redacted]Diario Relámpago ».—Santiago. I-4; IX-5.
El Pote Grande.—Varas 529 (Casilla 314, Puerto Montt. III-1; IX-2.
« El Radio Expreso ».—Huérfanos 2566, Santiago. II-4; IX-5.
« Electrotécnia ».—Monjitas 825 (Casilla 3161), Santiago.—VII-3; IX-1.
Eller Kittner, Roberto.—A. Varas 854 (Casilla 107), Temuco. III-3; IX-3.
Elten Weller, Augusto.—Avda. Los Plátanos 2335, Chorillos, Viña del Mar; and Casilla 866, Valparaíso. IV-3; VIII; IX-5.
Elten y Sheeale Ltda.—Errázuriz 845 (Casilla 338), Punta Arenas. I; IX-5.
Engel, Alberto.—Santo Domingo 1025, Santiago. I; IX-1.
Engel y Cía.—Santo Domingo 1025, Santiago. I; IX-1.
Engelhardt Fischer, Eduardo.—Avenida Brasil 653, Santiago. I-3; IX-1.
Engmann, Federigo.—Santiago. VI-2; IX; IX-2.
Erdmannsdorffer, B.—Casilla 3177, Santiago. VI-2; IX; IX-2.
Espinosa, Arsenio.—Claro Solar 965, Temuco. III-4; IX-1.
Ex-Casa Ceresita.—Avenida Brasil 1788, Valparaíso. VI-1; IX-5.
Falves, Manuel A.—Rosas 1490, Santiago. IV-1; IX-1.
Fábrica de Aluminio « Sasco ».—Valdez 156, Los Placeres, y Plaza Aníbal Pinto 1179, Valparaíso. IV-4; VII-1; IX-4.
Fábrica de Betún « Royal ».—San Martín 36, Concepción. III-4; IX-5.
« Fábrica de Jabones Erica ».—Aguirre 1203, Santiago. V-1; IX-5.
Fábrica de Pasteles « Fancy ».—Carmen 93, Santiago. III-3; IX-3.
Fábrica de Talco.—Caupolicán 558, Valdivia; and Corral. IV-2; IX-1.
Facca, Angel.—Avenida Salvador 774, Santiago. VI-3; IX-1.
Facca y Cía. Ltda.—Avenida Salvador 774, Santiago. VI-3; IX-1.
Farmacia Germania.—Ahumada 199, Santiago. I-2; IX-1.
Farmacia Germania.—Pedro Montt 1895, Valparaíso. III-2; IX-1.
Fonck Sieveking, Oscar.—Nueva York 89, oficina 57, Santiago. III-1; IX-5.
Fonck y Cía.—Avenida Brasil 1753, Valparaíso. III-1; IX-2.
Foto Mattern.—Moneda 1053, Santiago. IV-6; IX-5.
Foto « Syvar ».—Portal Fernández Concha 960, Departamento 230, Santiago. VI-5; IZ-1.
Foto Ziegele.—Manuel Montt 791, Temuco. III-4; IX-2.
Franz, Albina Niepel S. de.—San Francisco s/n (Casilla 145), Puerto Varas. V-6; IX-1.
Franz Thill, Rudolf.—San Francisco s/n (Casilla 145), Puerto Varas. II-3; IX-2.
Fratz y Cía., Ltda.—Calle Del Salvador esquina San Francisco, Puerto Varas. III-1; IX-1.
Frey, Casa Hans.—Independencia 500 (Casilla 332), Valdivia. I-3; IX-1.
Frey, Casa Hans.—Manuel Montt 815, Temuco. I-3; IX-1.
Frindt Weldt, Osvaldo.—Prat esquina Balmaceda, Nueva Imperial. IV-1; IX-2.
Frindt y Cía, Ltda., O.—Carahue. IV-1; VI-2; IX-2.
Fritsch, Enrique Jr.—Puerto Varas. IV-3; IX-1.
Fritz Ewertz, Augusto.—Agustinas 988, Santiago. IV-1; IX-2.
Fritzsche F., Rudolf.—Villanelo Alto 505, Viña del Mar. III-3; IX-5
Fröech Ebner, Miguel.—Bandera 443, Santiago. III-1; IX-1.
Fuhrmann y Jüllich.—Blanco 1033 (Casilla 1478), Valparaíso. I; IX-1.
Fundición Lausen.—Carrera 622, Osorno. IV-4; IX-1.
Gachnang Oes, Emil.—O'Higgins 1280, Valparaíso; and Avenida Las Acacias 2255, Viña del Mar. VI-5; IX-2.
Gandulfo Baumann, Salvador.—Cochrane 819, Valparaíso. II-4; IX-1.
Gantz, Ernesto.—La Unión. V-2; IX-5.
Gantz S., Guillermo.—Casilla 17, La Unión. II-4; IX-5.
Garage Italia.—Chacabuco 2052, Valparaíso. III-4; IX-5.
Garbaccio, Savino.—Luis Barros B. 61, Santiago. II-1; IX-5.
García García, Teodoro.—Victoria 2704, Valparaíso. III-3; IX-1.
Gardeweg Villegas, Enrique.—Marsella 2110 esquina Beauchef, Santiago. II-5; V-4; IX-3
Gardeweg V. y Hnos., Enrique.—Avenida Portales 1314, Valparaíso. I; IX-3.
Garimani Valdata, Miguel.—8 Norte 1137, Viña del Mar. II-5; IX-1.
Gerlach Straube, Hans.—Bolívar 352, Iquique. I-4; IX-5.
Gerlach y Cía; Ltda.—Bolívar 352 (Casilla 90), Iquique and Arica. I-4; IX-5.
Gerli, Américo.—Errázuriz 824, Punta Arenas. V-1; IX-1.
Gerli, Rodolfo.—Avenida Bulnes, Punta Arenas. V-1; IX-1.
Giglio, Atilio.—Villaseca 943, Santiago. IV-2; IX-1.
Giglio y Cía.—Rosas 1104, Santiago. IV-5; IX-1.
Goldmann, Janssen.Blanco 1121 y Plaza A. Pinto 1179, (Casilla 1566), Valparaíso. I-2; IX-2.
Goldmann Schaub, Erich A.—Avenida Brasil 1727 (Casilla 1578), Valparaíso; and Huérfanos 930 (Casilla 456, Santiago. I-2; IX-5.
Goldmann Schaub, Kurt.—Blanco 1121 y Plaza A. Pinto 1179 (Casilla 1566), Valparaíso. I-2; IX-1.
Gómez-Marañón, Nicolás.—Avenida Argentina 328, Valparaíso. III-4; IX-1.
Gómez-Marañón y Cía.—Avenida Argentina 328, Valparaíso. IV-1; IX-1.
Gómez Torres, Miguel.—O'Higgins 33, Antofagasta. V-5; IX-1.
González Jamett, Eduardo.—Esmeralda 970, Valparaíso. I-1; IX-1.
González y Cía., Ltda.—« Casa Hargo », Esmeralda 970, Valparaíso; and Valparaíso 464, Viña del Mar. I-1; V-5; IX-2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART 1.

Segue **Chile.**

Segue **Deletions.**

González y Cía. Ltda., E.—Bandera 521, Santiago. V-1; IX-3.
Graichen Tweer, Rodolfo.—Chorquenco. IV-6; IX-1.
Greiner y Cía., Ltda.—Avenida Brasil 653, Santiago. I-3; IX-5.
Greve, Carlos.—J. V. Lastarria 158, Santiago. III-4; IX-1.
Grob, Arturo.—La Unión.—III-1; IX-3.
Grob, German.—La Unión. IV-3; IX-5.
Gross y Cía., Ltda.—Catedral 1151, Santiago. III-1; IX-5.
Grote, Pablo.—Malla esquina Carrera, Osorno. III-2; IX-5.
Grundschock Scheunemann, Kurt.—Casilla 703, Valdivia. V-1; IX-1.
Guarello, Fernando.—Prat 647, piso 2, Valparaiso. IV-2; IX-5.
Guarello, Jorge.—Prat 647, piso 2, Valparaiso. IV-2; IX-4.
Gutiérrez, B.—Casilla 1698, Valparaiso. II-3; IX-1.
Guzman Palacios, Jorge.—Estado 91, Santiago. I-1; IX-1.
Haark, Roberto.—Bandera 547, Santiago. VII-3; IX-5.
Haardt, Carlos.—Avenida Brasil 2136, Valparaiso. I-1; IX-5.
Haas, José.—Prat 643 (Casilla 1161), Valparaiso. II-5; IX-5.
Haenel, Ricardo Pablo.—Bandera 757 (Casilla 185), Santiago. II-3; IX-1.
Haensler, Luis.—Compañía 1288, Santiago. I; IX-5.
Hahn B., Reinaldo.—Augustinas 972, oficina 339, y Avenida Latorre 6478, Santiago. II-4; IX-2.
Hall Victor.—Ahumada 54, Santiago. I-2; IX-5.
Hammersley, Antonio.—Ahumada 245 y Constanza 618, Santiago. III-1; IX-1.
Hammersley, Victor.—Esmeralda 1118, Valparaiso; and Callao 156, Viña del Mar. III-1; IX-1.
Hammersley Bros.—Esmeralda 1118, Valparaiso; and Ahumada 245, Santiago. III-1; IX-1.
Hampel y Kosiel, Ltda.—Santo Domingo 1031, Santiago. I-1; IX-1.
Harmas Steffens, Enrique.—Lota Bajo. VI-1; VIII; IX-5.
Harting, Alfredo J.—Esmeralda 970, Valparaiso. I-1; IX-5.
Harting Drechsler, Enrique.—Aguirre 1203, Santiago. III-3; IX-5.
Hauser Venegas, Tito.—Bulnes 635, Temuco. IV-1; IX-1.
«Havusiele» Agencia Norteiosa.—Agustinas 711, Santiago. II-4; IX-3.
Hebel Haubrich, Rodolfo.—Frutillar. IV-1; IX-5.
Heck Munz-meyer, Gustavo A.—Varas 250 (Casilla 314), Puerto Montt. III-1; IX-2.
Heesch Bolten, Walter.—Avenida Brasil 1804 (Casilla 808), Valparaiso. V-2; IX-1.
Heesch y Cía.—Avenida Brasil 1804 (Casilla 808), Valparaiso. V-2; IX-1.
Hegeler, Walter.—Ramón Carnicer 5 (Casilla 9234), Santiago. I-1; IX-5.
Hein Weinert, Guillermo.—Casilla 508, Valparaiso. VI-2; IX-5.
Heise, Alberto.—Estado 91 (Casilla 1567), Santiago. I-1; IX-3.
Heitmann L., Augusto.—Prat 647 (Casilla 1416), Valparaiso. II-3; IX-1.
Helle, Augusto.—Picarte 480 (Casilla 661), Valdivia. I-2; IX-1.
Hengel y Hsn.—Santo Domingo 1170, Santiago. I; VII-3; IX-2.
Henzi O., Teodoro.—Picarte esquina Henriquez Valdivia; o Eluterio Ramirez, Osorno. IV-1; IX-1.
Herrmann, Adolfo.—Avenida Brasil 1788, Valparaiso. VI-1; IX-5.
Heysen, Emilio.—Avenida Manuel Rodriguez 799 (Casilla 2), San Fernando. II-5; V-2; IX-5.
Hidalgo Hidalgo, Luis.—Casilla 113-V, Valparaiso; and «Norte

Hoy Vera, Carlos.—Pasaje Sarmiento 526, Valparaiso. VI-6; IX-5.
Hubner, George.—Berger 2078, Chorrillos, Viña del Mar. II-3; IX-1.
Ibar, Antonio.—Valparaiso. I; IX-1.
Imprenta Artística.—Huerfanos 2564, Santiago. IV-4; IX-5.
Imprenta «Artuffo».—Huerfanos 2586, Santiago. II-4; IX-5.
Imprenta Atlantes.—Esperanza 1768, Santiago. III-4; IX-5.
Imprenta Central.—Yungay 735, Valdivia. II-3; IX-1.
Imprenta Comercial.—Cerro Sola 355, Temuco. III-3; IX-1.
Imprenta El rayo.—O'Higgins 569, Osorno. III-1; IX-1.
Imprenta «La Razón».—Castilla 365, La Unión. VI-2; IX-2.
Imprenta Mercantil.—Blanco 1060 (Casilla 1594), Valparaiso. IV-5; IX-3.
Imprenta Valdivia.—Calle Guillermo Arnillas, Valdivia. III-2; IX-1.
Imprenta Victoria.—Chacabuco 1361, Valparaiso. IV-3; IX-5.
Industrial Kunstmann S. A. S.—Pedro de Valdivia 120, Valdivia. II-3; IX-5.
Industrial Wenz y Cía., Agustinas 850.—Santiago. VI-2; IX-2.
«Infalible», La Reforma.—Bellavista 283, Santiago. III-1; IX-5.
«Infalible».—Santiago. I; IX-5.
«Infalible» Sociedad Anónima de Empresas Mecánicas.—Valparaiso; and Santiago. I; IX-5.
Ingeniería Ltda.—Chacabuco 1062, Valparaiso. III-2; IX-2.
Jacob y Cía., A.—D. Aníbal Pinto 1187, Valparaiso. II-2; IX-2.
Jacobsen G. Ernesto.—Huerfanos 987, y Catedral 1230, Santiago. II-5; IX-2.
Jaramillo Mena, Samuel.—Villarrica. VIII; VII; IX-1.
Johns, Hugo.—Calle Guillermo Gallardo esquina Luis Rosa, Puerto Montt. IV-2; IX-1.
Kadelbach, Gonzalo.—Prat 2° Morlán 287, Santiago; and Concepción. I; II; IX-5.
Kahni R., Enrique.—Ahumada 288, Santiago. III-1; IX-3.
Kahni & Keller.—Ahumada 288, Santiago. V-2; IX-2.
Kaiser Richter, Federico.—Esmeralda 1305, Santiago. II-4; IX-5.
Kaiser y Moeller Ltda.—Esmeralda 1305, Santiago. II-4; IX-5.
Kardenbar, Herbert.—Condell 1455, Valparaiso. III-1; IX-1.
Kehl y Cía.—Constitución 664, Chillán. III-3; IX-1.
Keller R., Carlos.—Monjitas 749, Santiago. II-4; IX-1.
Kelvert Brothers, Erich.—Brasil 2220, Valparaiso. IV-2; IX-5.
Kelter, Hans Harald.—Nueva York 54, Santiago. I; IX-5.
Kertscher y Cía., Ltda.—Colo-Colo 326, Santiago. II-4; IX-5.
Kiffinger, Otto.—Bandera 620, Santiago. V-3; IX-5.
Kirschker & Co., A.—San Diego 128, Santiago. I; IX-5.
Kitzing, Ricardo.—Coronel Bayeta 301 (Casilla 2859), Santiago. III-1; IX-5.
Klee, Hermann.—Condell 1530, piso 3, oficina 35-38, Valparaiso. IV-3; V-2; IX-5.
Knabe y Losch Ltda.—Compañía 1073, Santiago. IX-3; IX-1.
Knoll Niederhoff, Pablo.—San Martín 539, Valparaiso. I-1; IX-5.
Köch Ribbeck, Enrique.—Collico 837, Valdivia. VI-2; IX-2.
Koch Ribbeck, Gustavo.—Collico 837, Valdivia. VI-1; IX-2.
Koch Hermanos.—Collico 837, Valdivia. VI-1; IX-2.
Kohler Flohr, Erwin.—Alfonso Varas 895, Santiago. I-2; IX-5.
Kolser, Walter.—Casilla 309, Valdivia. II-3; IX-5.
Koeff Hahn, Francisco.—Estación Llanquihue. III-1; IX-5.
Kramer, Reinaldo.—Rio Bueno. IV-1; IX-5.
Kraus, Heriberto.—Salvador Donoso 1230, Valparaiso. IV-3; IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Gross y Cía., Ltda.—Catedral 1151, Santiago. III-1; IX-5.
Grote, Pablo.—Matta esquina Carrera, Osorno. III-2; IX-5.
Grundschock Schiermeann, Kurt.—Casilla 768, Valdivia. V-1; IX-1.
Guarello, Fernando.—Prat 647, piso 2, Valparaíso. IV-2; IX-1.
Guarello, Jorge.—Prat 647, piso 2, Valparaíso. IV-2; IX-1.
Gutiérrez, R.—Casilla 1678, Valparaíso. II-3; IX-1.
Guzmán Palacios, Jorge.—Estado 91, Santiago. I-1; IX-1.
Haack, Roberto.—Bandera 557, Santiago. VII-1; IX-5.
Haardt, Carlos.—Avenida Brasil 2136, Valparaíso. I-1; IX-5.
Haas, José.—Prat 843 (Casilla 1811), Valparaíso. II-5; IX-5.
Hüene, Ricardo Pablo.—Bandera 557 (Casilla 185), Santiago. II-3; IX-1.
Haeusler, Luis.—Compañía 1788, Santiago. I; IX-5.
Hahn B., Reinaldo.—Agustinas 972, oficina 239, y Avenida Larraín 6178, Santiago. II-4; IX-2.
Hall Victor.—Ahumada 54, Santiago. I-2; IX-5.
Hammersley, Antonio.—Ahumada 215 y Constanza 618, Santiago. III-1; IX-1.
Hammersley, Victor.—Esmeralda 1118, Valparaíso; and Callao 136, Viña del Mar. III-1; IX-1.
Hammersley Hnos.—Esmeralda 1118, Valparaíso; and Ahumada 215, Santiago. III-1; IX-1.
Hampel y Kosiel, Ltda.—Santo Domingo 1031, Santiago. I-1; IX-1.
Harmas Steffens, Enrique.—Lota Bajo. VI-1; VIII; IX-5.
Harting, Alfredo J.—Esmeralda 970, Valparaíso. I-1; IX-5.
Harting Drecksler, Enrique.—Aguirre 1203, Santiago. III-3; IX-5.
Hauser Venegas, Tito.—Bulnes 635, Temuco. IV-1; IX-1.
«Havastele» Agencia Noticiosa.—Agustinas 711, Santiago. II-4; IX-5.
Hebel Hambrich, Rodolfo.—Frutillar. IV-1; IX-5.
Heck Munz-meyer, Gustavo A.—Varas 259 (Casilla 314), Puerto Montt. III-1; IX-2.
Heesch Bolten, Walter.—Avenida Brasil 1804 (Casilla 808), Valparaíso. V-2; IX-1.
Heesch y Cía.—Avenida Brasil 1804 (Casilla 808), Valparaíso. V-2; IX-1.
Hegeler, Walter.—Ramón Carnicer 5 (Casilla 9391), Santiago. I-1; IX-5.
Hein Weinert, Guillermo.—Casilla 508, Valparaíso. VI-2; IX-5.
Heise, Alberto.—Estado 91 (Casilla 1567), Santiago. I-1; IX-1.
Heitmann L., Augusto.—Prat 647 (Casilla 1446), Valparaíso. II-3; IX-1.
Helle, Augusto.—Picarte 18 (Casilla 661), Valdivia. I-2; IX-1.
Hengst y Rau.—Santo Domingo 1170, Santiago. I; VII-3; IX-2.
Henzi O., Teodoro.—Picarte esquina Henríquez, Valdivia; 41 Eliodoro Ramírez, Osorno. IV-1; IX-1.
Herrmann, Adolfo.—Avenida Brasil 1788, Valparaíso. VI-1; IX-5.
Hessen, Emilio.—Avenida Manuel Rodríguez 799 (Casilla 2), San Fernando. II-3, V-2; IX-5.
Hidalgo Hidalgo, Luis.—Casilla 113-V, Valparaíso; and 1 Norte 587, Viña del Mar. IV-6; IX-1.
Hilgers y Wels.—Carrera esquina Colón, Osorno. III-2; IX-5.
Hoeck L., Javier.—Plaza Aníbal Pinto 1179, Valparaíso. IV-1; IX-5.
Hoeck & Warda Ltda.—Valparaíso. IV-1; VII-1; IX-5.
Hoehmann Schwencke, Conrado.—Arauco 262 (Casilla 661), Valdivia. IV-3; IX-1.
Holck, Rudolfo.—Mejicana 805, Punta Arenas. IV-4; IX-5.
Holle Meynkohn, Christian.—Condell 1343, Valparaíso. VI-6; IX-5.
Hollestein, Arnaldo.—Osorno. III-41; X-1.
Hotel Alemán.—Lautaro. IV-3; IX-5.
Hotel Pelz.—Chacabuco 394, Valdivia. II-1; IX-1.
Hotel Schilkl.—Camilo Henríquez 522, Valdivia. II-3; IX-5.
Imprenta El Mayo.—O'Higgins 360, Osorno. III-4; IX-1.
Imprenta «La Razón».—Casilla 88, La Unión. VI-2; IX-2.
Imprenta Mercantil.—Blanco 1062 (Casilla 1206), Valparaíso. IV-5; IX-3.
Imprenta Valdivia.—Calle Guillermo Agüilar, Valdivia. III-3; IX-1.
Imprenta Victoria.—Chacabuco 178, Valparaíso. IV-4; IX-5.
Inmuebles Wagner-Beckers y Cía., Ltda.—E. Portalis 241, Osorno (25), Valparaíso. III-2; IX-1.
Industrial Kunstendra S. A., Sucursal—Prat 750, Valparaíso. II-3; IX-5.
Industrial Wenz y Cía., Ancelmo Sotomayor, Santiago. VI-2; IX-2.
«Isabel», La Reforma.—Bellavista 93, Santiago. III-3; IX-5.
«Inalterable».—Santiago. I; IX-5.
«Italia» Sociedad Anónima de Empresas Marítimas.—Valparaíso; and Santiago. I; IX-5.
Italiello, Ltd.—Chacabuco 2052, Valparaíso. III-4; IX-1.
Jacoli y Cía., A.—H. Aníbal Pinto 1197, Valparaíso. II-1; IX-2.
Jacobsen, G. Ernesto.—Huérfanos 957 y oficina 5, Santiago. II-5; IX-2.
Jaramillo Mera, Samuel.—Villagrán, VIII; VIII; IX-5.
Johns, Hugo.—Calle Guillermo Gallardo esquina Ltda. de Puerto Montt. IV-2; IX-1.
Kadelbach, Conrado.—Pedro Montt 867, Osorno; and Temuco. I; II; IX-5.
Kahnt B., Enrique.—Ahumada 253, Santiago. III-3; IX-5.
Kahnt & Keller.—Ahumada 26, Santiago. V-3; IX-5.
Kaiser Richter, Federico.—Esperanza 382, Santiago. III-2; IX-5.
Kaiser y Mocha Ltda.—Esperanza 382, Santiago. II-2; IX-5.
Karstedter, Herbert.—Cossell 1122, Valparaíso. I-2; IX-5.
Kehl y Cía.—Constitución 96, Quillota. III-3; IX-1.
Keller R., Carlos.—Morande 720, Santiago. IV-4; IX-5.
Keller & Binsters, Erich.—Brasil 1778, Valparaíso. IV-4; IX-5.
Keller, Hans Harald.—Nueva York 33, Santiago. I; IX-1.
Kerscher y Cía., Ltda.—Calle Colo-Colo 236, Temuco. II-2; IX-2.
Killinger, Otto.—Bandera 620, Santiago. IV-2; IX-5.
Kirsinger & Co., A.—San Diego 127, Santiago. I; IX-5.
Kizaire, Ricardo.—Coronel Devia 167 (Casilla 2826), Santiago. III-1; IX-5.
Klee, Herrmann.—Condell 1350, piso 3, oficina 37-38, Valparaíso. IV-3; V-2; IX-5.
Knabe y Losch Ltda.—Compañía 1073, Santiago. IV-3; IX-1.
Knop Niederhoff, Pablo.—San Martín 230, Valparaíso. I-1; IX-5.
Koch Ribbeck, Enrique.—Collico 837, Valdivia. VI-4; IX-2.
Koch Ribbeck, Gustavo.—Collico 837, Valdivia. VI-4; IX-2.
Koch Hermanos.—Collico 837, Valdivia. VI-4; IX-2.
Kohler Flohr, Erwin.—Antonio Varas 325, Santiago. I-2; IX-5.
Kohler, Walter.—Casilla 209, Valdivia. II-3; IX-5.
Koeff Hahn, Francisco.—Estación Llanquihue. III-1; IX-5.
Kramer, Reinaldo.—Río Bueno. IV-1; IX-5.
Krause, Heriberto.—Salvador Donoso 1739, Valparaíso. II-3.
Krause Salzer, Germán.—Temuco. V-5; IX-1.
Kraustick, Walter.—Subida Concepción 128, Valparaíso. V-4; IX-3.
Krueger G., Walter.—Avenida Bernardo O'Higgins 1102 (Casilla 9566), Santiago. I-3; III; IX-2.
Krueger y Cía., Ltda.—Avenida Bernardo O'Higgins 1102 (Casilla 9566), Santiago. I; III; IX-2.
Kuhlmey, Alfredo.—García Reyes 439, Valdivia. VII-2; IX-1.
Kunstmann Mendoza, Víctor.—Picarte 439, Valdivia. II-3; IX-5.
Kunstmann Hildebrandt, Erico.—Calle Arturo Prat esquina Libertad (Casilla 175), Valdivia. III-2; IX-1.
Kutschke, Werner.—Lincoyán 475, Concepción. V-1; IX-5.
«La Alcancía».—Catedral 1065 y Puente 671, Santiago. VI-2; IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART 1

Segue **Chile.**

Segue Deletions.

« La Nueva Edad ».—Casilla 9373, Santiago. II-1; IX-5.
« La Reforma » (Salón).—Bellavista 263, Santiago. III-1; IX-5.
« La Reina de las Medias ».—Ahumada 360, Santiago. I; IX-5.
« La Sevillana ».—Condell 1568, Valparaíso. IV-1; IX-1.
« La Verbena ».—Prat 589, Antofagasta. V-5; IX-1.
Lampe, Emilio.—Blanco 1335 (Casilla 933), Valparaíso. I-4; IX-1.
Lamperi, Enrique.—Yungay 235 Valdivia. II-3; IX-1.
Langenbeck, Werner.—Prat 836 (Casilla 370), Valparaíso. IV-2; IX-4.
Langhans, Guillermo.—Puerto Natales. II-5; IX-5.
Langhans, Jorge.—Puerto Natales. II-5; IX-5.
Larre, Alejo.—Río Bueno. VIII-4; IX-3.
Ladozzari, Ricardo.—Punta Arenas. II-3; IX-5.
Lausen, Enrique.—Carrera 622, Osorno. IV-4; IX-1.
Lavalle D'Aleacon, Eduardo.—Avenida Argentina 313 y Serrano 321, Valparaíso. VII-5; IX-1.
« Leche Delicias ».— IV-1; IX-4.
Lehmann, Alberto.—España 807-847, Puerto Montt. III-2; IX-4.
Leiva Bustos, Jorge.—Matías Cousiño 150, Santiago. III-4; IX-5.
Lemmerzahl y Cía.—Avenida Errazuriz, Valparaíso and Agustinas 972, oficina 719, Santiago. IV-3; IX-3.
Leser, Hans.—Aninátegui 137 (Casilla 3321), Santiago. II-1; IX-5.
Letura, Ernesto.—Serrano esquina Atacama, Taltal. II-1; IX-1.
Librería Coronas.—San Antonio 226 (Casilla 2851), Santiago. I-3; IX-2.
Librería Médica Universal.—Huérfanos 962, Santiago. II-4; IX-3.
Limann, Walter.—Avenida Pedro de Valdivia 160, Santiago. IV-1; IX-4.
Lindemann Aust, Relojería y Joyería, Jorge.—Varas 634 (Casilla 274), Puerto Montt. III-1; IX-5.
Litografía Marinetti, S.A.—Santa María 6268, Santiago. III-1; IX-4.
Lobenstein, Roberto.—Villaseca 738, Santiago. I-1; VII-2; IX-5.
Lodtmann K., Hans.—Nueva York 52 y Villaseca 352, Santiago. I-2; IX-5.
López, Félix A.—Esmeralda 168, Valparaíso. III-1; IX-2.
Ludemann N., Alberto.—Plaza Aníbal Pinto 1190, Valparaíso. IV-3; IX-4.
Lufort, Enrique.—Aninátegui esquina Agustinas, Santiago. II-3; IX-1.
Luz, Gustavo.—Nueva York 62, Santiago. II-5; IX-5.
Luvecce G., Carlos Guillermo.—Ramón Nieto 920, Santiago. II-5; IX-1.
« Madame Gisele ».—Barros Arana 709, Concepción. III-3; IX-1.
Marnejouls, Elisa.—Casilla 3660, Santiago. V-1; IX-1.
Marquez, Giglio y Cía.—Avenida Bernardo O'Higgins 3547, Santiago. IV-5; IX-1.
Martens B., Ernesto.—Independencia 623, Valdivia. II-5; IX-5.
Martin, Cristóbal Dr.—Caupolicán 307 y Pedro de Valdivia 787, Concepción. III-4; IX-2.
Martin Donoyon, Dora.—Avenida Alemania 5462, Valparaíso. VIII-3; IX-5.
Massmann Albertz, Carlos.—Temuco. IV-6; IX-1.
Massmann, Emilia Albertz viuda de.—Temuco. IV-6; IX-1.
Massmann y Cía., Ltda.—Bulnes esquina M. Monti (Casilla 357), Temuco, and all branches in Chile. IV-6; IX-1.
Mercería García.—Victoria 2760, Valparaíso. III-3; IX-1.
Mercería Libertad.—Alameda 3023 (Casilla 1583), Santiago. II-5; IX-2.
Met, H. P.—Residencial Extrangera, L. Saint Jean, Pasaje Cousiño 4 Viña del Mar. II-5; IX-5.
Meyer, Adolfo.—Independencia 500 (Casilla 322), Valdivia. I-3; IX-2.
Mihovilovic, Juan.—Bories 508, Punta Arenas. IV-3; IX-1.
Minte, Roberto.—Puerto Varas. III-1; IX-1.
Molina Silva, Francisco.—c/o Staudt y Cía., Ltda., Avenida Brasil 1569 (Casilla 50-V) y Avenida Pedro Montt 2080, Valparaíso. VII-1; IX-1.
Molino « Americano ».—Calera. IV-1; IX-1.
Molino Frutillar.—Frutillar. III-3; IX-1.
Molino « San Pedro ».—Rancagua. IV-1; IX-1.
Möller, Arturo.—Río Bueno. III-1; IX-1.
Moller y Fenner, Ltda.—San Antonio 429, Santiago. II-3; IX-5.
Montalbetti Macchi, Ambrogio.—Chacabuco 2052, Valparaíso. III-4; IX-1.
Montalbetti Tabaletti, Ricardo.—Chacabuco 2052, Valparaíso. III-4; IX-1.
Montalbetti e Hijos, R.—Chacabuco 2052, Valparaíso. III-4; IX-1.
Mordhurst, Carlos.—Errazuriz 888, Punta Arenas. V-1; IX-5.
Moreno Henríquez, Jorge.—Serrano 521, Valparaíso; and San Francisco 106, Santiago. VII-5; IX-1.
Muenchen, Walter E.—Nueva York 80, Santiago. I; IX-1.
Muggia, José.—Casilla 345, Santiago. I; IX-1.
Muiach, Pablo.—21 de Mayo 1155, Punta Arenas. III-1; IX-5.
Muller y Cía., Ltda., Herbert J. E.—Huérfanos 972 (Casilla 3537), Santiago. I; IX-1.
Münnich y Cía.—« Drogueria del Sur ».—Independencia 475, Valdivia. VII-4; IX-1.
Muñoz Morales, Leovigildo.—Condell 1269, Valparaíso. IV-1; IX-1.
Muñoz Soto, Juan.—Hotel Ritz, Concepción. IV-6; IX-1.
Muñoz y Cía.—Condell 1269, Valparaíso. IV-1; IX-1.
Munzel, Kurt.—Santo Domingo 1077, Santiago. I; IX-5.
Mutzenbecher, Juan.—Templeman 154, Cerro Alegre, Valparaíso. I; IX; IX-5.
Navarro, Adrian.—Casilla 1463, Santiago. IV-3; IX-1.
Neckelmann, Waldemar E.—Morandé 830 (Casilla 3411), Santiago. IV-4; IX-5.
Neckelmann y Cía., Ltda.—Morandé 830 (Casilla 3411), Santiago. IV-4; IX-5.
Nickel, Frida Retuerle de.—Ramírez 888, Osorno. V-1; IX-5.
Niemeyer, Guillermo.—Bandera 547, Santiago. VII-4; IX-5.
Niepel S. de Franz, Alvina.—San Francisco 830 (Casilla 145), Puerto Varas. V-6; IX-1.
Núñez Alvarez, Carlos L. A.—c/o Siemens-Schuckert Ltda., Esmeralda 1065 (Casilla 1846), Valparaíso; and Guillermo Rivera 350 (Casilla 3022), Valparaíso. VI-6; IX-5.
Oesiemer, Franz Bickirt.—Arturo Prat 1120 (Casilla 3457), Santiago. I; IX-5.
Oetjen Kruse, Jorge.—Blanco 1379 (Casilla 1451), Valparaíso. IV-4; IX-5.
Oettinger Stegmaier, Adolfo.—Picarte 429, Valdivia. II-4; IX-5.
Oficina Grob Ltda.—Varas 880 (Casilla 6), Puerto Montt. II-3; IX-5.
Optica López.—Esmeralda [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

2040

Larre, Alejo.—Rio Bueno. VII-4; IX-3.
Lattozzari, Ricardo.—Punta Arenas. II-3; IX-5.
Lausen, Enrique.—Carrera 622, Osorno. IV-4; IX-4.
Lavalle D'Ancona, Eduardo.—Avenida Argentina 313 y Serrano 521, Valparaiso. VII-3; IX-1.
« Leche Delicias ».— IV-1; IX-4.
Lehmann, Alberto.—España 807-847, Puerto Montt. III-2; IX-5.
Lemm Bustos, Jorge.—Matias Cousiño 150, Santiago. III-4; IX-5.
Lemmerzahl y Cia.—Avenida Errazuriz, Valparaiso; and Agustinas 972, oficina 710, Santiago. IV-3; IX-3.
Leser, Hans.—Ahumada 137 (Casilla 3321), Santiago. II-1; IX-5.
Lettura, Ernesto.—Serrano esquina Atacama, Talca. II-1; IX-1.
Librería Coronel.—San Antonio 226 (Casilla 2851), Santiago. I-3; IX-2.
Librería Médica Universal.—Huérfanos 972, Santiago. II-4; IX-3.
Limann, Walter.—Avenida Pedro de Valdivia 160, Santiago. IV-1; IX-4.
Lindemann Aust, Relojería y Joyería, Jorge.—Varas 634 (Casilla 174), Puerto Montt. III-1; IX-5.
Litografía Marinetti, S.A.—Santa María 0298, Santiago. III-1; IX-4.
Lobenstein, Roberto.—Villaseca 728, Santiago. I-1; VII-2; IX-5.
Lofmann K., Hans.—Nueva York 52 y Villaseca 353, Santiago. I-2; IX-5.
López, Félix A.—Esmeralda 868, Valparaíso. III-1; IX-2.
Ludemann N., Alberto.—Plaza Aníbal Pinto 1199, Valparaíso. IV-3; IX-1.
Ludorf, Enrique.—Ahumada esquina Agustinas, Santiago. II-3; IX-1.
[illegible]z, Gustavo.—Nueva York 62, Santiago. II-5; IX-5.
Lurgeese G., Carlos Guillermo.—Ramón Nieto 950, Santiago. II-5; IX-1.
« Madame Ginette ».—Barros Arana 709, Concepción. III-3; IX-1.
Manejouls, Elisa.—Casilla 3660, Santiago. V-1; IX-1.
Marquez, Giglio y Cía.—Avenida Bernardo O'Higgins 3237, Santiago. IV-5; IX-1.
Marfens B., Ernesto.—Independencia 623, Valdivia. II-4; IX-5.
Martin, Cristóbal (Dr.).—Campolicari 307 y Pedro de Valdivia 787, Concepción. III-4; IX-2.
Martin Damyan, Dora.—Avenida Alemania 5462, Valparaíso. VIII-3; IX-5.
Massmann Albertz, Carlos.—Temuco. IV-6; IX-1.
Massmann, Emilia Albertz viuda de.—Temuco. IV-6; IX-1.
Massmann y Cía., Ltda.—Bulnes esquina M. Montt (Casilla 357), Temuco, and all branches in Chile. IV-6; IX-1.
Matus Andreucci, Mateo.—Talca. III-3; IX-5.
Matthesen y Cía.—Ahumada 163, Santiago.—II-3; IX-1.
Mattenadin, Federico.—Bandera 547, Santiago. VII-4; VII-5; IX-5.
Mattern, Guillermo William.—Moneda 1053, Santiago. IV-6; IX-5.
Matthei, Eduardo.—Ramírez 754, Osorno. III-2; IX-1.
Matthei y Cía.—Osorno. IV-2; IX-1.
Mayenberger, Hermann.—Huérfanos 972, Santiago. II-4; IX-2.
Mayenberger Hnos., Ltda.—Huérfanos 972 (Casilla 146-D), Santiago. I; IX-2.
Mayer N., Walter.—Casilla 271, Osorno. I-4; IX-2.
Mehr Roeschmann, Germán.—Catalina. VI-2; IX-1.
Mendoza Troncoso, Carlos.—Carrera 280, Valparaíso. V-3; IX-1.
Mercería « El Candado ».—Guillermo Rawson 308 (Casilla 4200), Valparaíso. II-5; IX-1.

Molino Frutillar.—Frutillar. III-3; IX-1.
Molino « San Pedro ».—Rancagua. IV-1; IX-4.
Müller, Arturo.—Rio Bueno. III-4; IX-1.
Moller y Fenner, Ltda.—San Antonio 329, Santiago. II-3; IX-5.
Montalbetti Macchi, Ambrogio.—Chacabuco 2052, Valparaíso. III-4; IX-1.
Montalbetti Tabaletti, Ricardo.—Chacabuco 2052, Valparaíso. III-4; IX-1.
Montalbetti e Hijos, R.—Chacabuco 2052, Valparaíso. III-4; IX-1.
Morillarst, Carlos.—Errazuriz 822, Punta Arenas. V-4; IX-5.
Moreno Henríquez, Jorge.—Serrano 521, Valparaíso; and San Francisco 106, Santiago. VII-5; IX-1.
Muenchen, Walter E.—Nueva York 80, Santiago. I; IX-1.
Muggli, José.—Casilla 345, Santiago. I; IX-1.
Mulach, Pablo.—21 de Mayo 1155, Punta Arenas. III-1; IX-5.
Müller y Cía., Ltda., Herbert J. E.—Huérfanos 972 (Casilla 3757), Santiago. I; IX-1.
Münnich y Cía.—Droguería del Sur «.—Independencia 475, Valdivia. VII-4; IX-4.
Muñoz Morales, Leovigildo.—Condell 1269, Valparaíso. IV-1; IX-1.
Muñoz Soto, Juan.—Hotel Ritz, Concepción. IV-6; IX-1.
Muñoz y Cía.—Condell 1269, Valparaíso. IV-1; IX-1.
Munzel, Kurt.—Santo Domingo 1074, Santiago. I; IX-5.
Munzenbecher, Juan.—Templeman 53, Cerro Alegre, Valparaíso. I; IX; IX-5.
Navarro, Adrián.—Casilla 1463, Santiago. IV-3; IX-1.
Neckelmann, Waldemar E.—Morande 830 (Casilla 3411), Santiago. IV-4; IX-5.
Neckelmann y Cía., Ltda.—Morande 830 (Casilla 3411), Santiago. IV-4; IX-5.
Nickel, Frida Retamale de.—Ramírez 888, Osorno. V-1; IX-5.
Niemeyer, Guillermo.—Bandera 547, Santiago. VII-4; IX-5.
Niepel S. de Franz, Albina.—San Francisco s/n(Casilla145), Puerto Varas. V-6; IX-1.
Núñez Alvarez, Carlos L. A.—Soc. Siemens-Schuckert Ltda., Esmeralda 1025 (Casilla 1840), Valparaíso; and Guillermo Rivera 550 (Casilla 3022), Valparaíso. VI-6; IX-5.
Oestemer, Franz Rickirt.—Arturo Prat 1120 (Casilla 3147), Santiago. I; IX-5.
Oetjen Kruse, Jorge.—Blanco 1379 (Casilla 1451), Valparaíso. IV-4; IX-5.
Oettinger Siegmaier, Adolfo.—Picarte 449, Valdivia. II-4; IX-5.
Oficina Grob Ltda.—Varas 880 (Casilla 6), Puerto Montt. II-3; IX-5.
Optica López.—Esmeralda 868, Valparaíso. III-1; IX-4.
Orlandini Aldo.—Lastra 1536, Santiago. I; IX-5.
Orlandini y Raggio, Ltda.—Providencia 1632, Santiago. I; IX-5.
Osorio Pierrau, Juan.—Valparaíso 613, Viña del Mar. V-6; IX-1.
Ott, Francisco.—San Martín 36 Concepción. III-4; IX-2.
Ottens, Rudolf.—El Vergel 2367, Santiago. I; II; IX-1.
Pabst Rudloff, Carlos.—Diego Portales 837, Temuco III-3; IX-1.
Palma G., Armando.—Ramírez 1143, Osorno. V-4; IX-1.
Pannes, Werner.—Bandera 575, Santiago. I; IX-2.
Pappadia, Ettore.—Bandera 575-3 (Casilla 2089), Santiago. VII-4; IX-1.
Passalacqua C., Pedro.—Yungay 2629, Valparaíso. IV-4; IX-1.
Pauly, Federico.—Pitrufquen. IV-6; IX-1.
Pauly y Massmann y Cía., Ltda.—Pitrufquen. IV-6; IX-1.
Peluquería Miami.—Serrano 557, Valparaíso. VI-3; IX-4.
Peluquería Roesch.—Plaza Aníbal Pinto 1189, Valparaíso. VII-1; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Chile.**

Segue Deletions.

Pfenninger Hohmann, Edgar.—Alameda 3023 (Casilla 4583) Santiago. II-5; IX-2.
Piccoli P., Alejandro C.—General Cruz 341 (Casilla 4332), Valparaiso. V-4; IX-1.
Pichaida Bulla, Jorge.—Bandera 575, Santiago. VIII-5; IX-5.
Pieber & Boek.—Galeria Alessandri 7 (Casilla 13102), Santiago. I-1; IX-1.
Pieper, Franz.—Bandera 242 (Casilla 1982), Santiago. I-1; IX-2.
Pollak, Juan A.—2 Poniente 440, Viña del Mar. V-5; IX; IX-5.
Potthoff, Walter J. F.—Nueva York 52, oficina 12, Santiago. V-2; IX-1.
Praetorius, Federico.—Geywitz 2, Santiago. IV-1; IX-4.
Prato, Ineldo.—Yungay esquina San Martin (Casilla 13), Chañaral. V-I; IX-1.
« Propaganda Fonck ».—Nueva York 89, oficina 37, Santiago. III-1; IX-5.
Purrucker, Otto.—Agustinas 1111, Santiago. III-1; IX-1.
Química Industrial, Ltda., Cía.—Santa Rosa 3440, Santiago. II-2; IX-1.
Química y Farmacéutica Vogel E.A.—La Unión. V-6; IX-1.
Radio Cervantes CB 134.—Avenida Bernardo O'Higgins 824 (Casilla 4650), Santiago. II-5; IX-1.
Radio Maipo.—Huérfanos 1055, Santiago. III-2; IX-5.
Radio Relampago.—Valdivia. II-3; III-1; IX-5.
Raggio, Juan.—Providencia 1022, Santiago. I; IX-5.
Rasmussen, Hugo.—Manuel Montt 815, Temuco. I-3; IX-1.
Reccius, Bruno.—Ahumada 199, Santiago. I-2; IX-1.
Reccius y Cía., Ltda., Bruno.—Ahumada 199, Santiago. VI-5; IX-1.
Redlich Repe, Enrique.—Cochrane 1064, Concepción. III-4; IX-2.
Reinecke I., Oscar.—Diego Portales 1238 (Casilla 149), Temuco. V-3; IX-1.
Relojeria Barrenn.—Picarte 382 (Casilla 540), Valdivia. II-1; IX-1.
Relojeria Suiza.—Roca. 863, Punta Arenas. II-5; IX-5.
Remmele, Guillermo.—Calle Manuel Montt (Casilla 283), Temuco. III-4; IX-2.
Remmel Schmidt, Germán.—Calle Ramirez s/n. Osorno. III-1; IX-1.
Remmel y Koepfer, Ltda.—Calle Ramirez s/n, Osorno. III-1; IX-1.
Renz, Germán.—Blanco 1205 (Casilla 1097), Valparaiso. I; IX-1.
Richter, Curt.—Frutillar. III-1; IX-1.
Richter, Erich.—Vicuña Mackenna 6768 (La Florida), Santiago. I-1; IX-2.
Richter, Hellmuth.—Camilo Henriquez 524, Valdivia. II-4; IX-1
Richter y Cía., Ltda.—Frutillar. III-3; IX-1.
Rivera Matte, Alvaro.—Huérfanos 1112, Santiago. VI-2; IX-1.
Rodriguez Rodriguez, Enrique.—Condell 1298, Valparaiso. V-3; IX-1.
Roesch (Rösch) Ernst, Gustavo.—Plaza Aníbal Pinto 1179-1189 (Casilla 4102), Valparaiso. IV-4; VII-1; IX-4.
Rojas Alvarez, Agustin.—Portal Fernández Concha 960, Departamento 230, Santiago. VI-5; IX-1.
Rojas Astaburuaga, Jorge.—Huérfanos 1039, oficina 7, y Jotabeche 96, Santiago. V-4; VII-1; IX-5.
Rolandi Zanelli, Hugo F.—Calle Washington, Tocopilla. IV-2; IX-1.
Rother, Paul.—Noguera 1120, Punta Arenas. IV-3; IX-5.
Salón de Peinadros Roesch.—Plaza Aníbal Pinto 1189, Valparaiso. VII-1; IX-4.
Samhaber, Helmut.—California 2351, Santiago. I-2; IX-2.
Samhaber y Cía.—Bascuñán 178, Santiago; and Avenida La Torre 20, Calera. I-2; IX-2.
Sanoledo Trabucco, Romeo.—Valparaiso 613, Viña del Mar. V-6; IX-1.
Sanoledo y Osorio.—Valparaiso 613, Viña del Mar. V-6; IX-1.
Sanzolini Pallottini, Oreste.—Bandera 575, Segundo Piso, oficina 5, Santiago. III-1; IX-1.
« Sastreria Alemana ».—Calle Ramirez s/n, Osorno. III-1; VI-3; IX-1.
Sastreria Baehr.—Independencia 399, Valdivia. IV-2; IX-1.
Schacht Gerken, German.—Marruecos y Avenida B. O'Higgins 3724, Santiango. IV-3; IX-4.
Schacht Gerken, Guillermo.—Avenida Lyon 481, Santiago. IV-1; IX; IX-4.
Schacht Troeger, Guillermo.—Avenida Pedro de Valdivia 133, Santiago. IV-1; IX-4.
Schacht y Cía.—Agustinas 925, Santiago; Calera and Rancagua. IV-1; IX-4.
Schacht y Cía., Ltda., G. — Bernardo O'Higgins 3724, Santiago. IV-1; IX-4.
Schadenberg, Enrique.—Roca 960, Punta Arenas. I; IX-5.
Schaetz, Conrado Paul.—Bandera 521, Santiago. I-4; IX-1.
Schaub Duppay, Carlos.—Temuco. IV-6; IX-1.
Schaub K., Werner.—Trizano 19, Temuco. V-5; IX-4.
Scheel, Enrique.—La Lilas 2160, Santiago. IV-5; VII-4; IX-1.
Schenck Wagner, Teodoro.—Huérfanos 1039, oficina 30, Santiago. IV-2; IX-1.
Scheuch Fritz, Augusto.—Calle República, Osorno. III-2; IX-1.
Schiappacasse, Benedetto.—21 de Mayo 1254, Tocopilla. II-4; IX-5.
Schlesewitz Reichel, Pablo.—Casilla 123, Puerto Montt. III-1; IX-1.
Schilling Buschmann, Eduardo.—Carrera 783, Osorno. IV-5; IX-5.
Schilling Buschmann, Enrique.—Carrera 783, Osorno. IV-5; IX-5.
Schilling Buschmann, Hugo.—Carrera 783, Osorno. IV-5; IX-5.
Schilling Hermanos.—Carrera 783, Osorno. III-4; IX-5.
Schlephack, August.—Puente 548 (Casilla 2921), Santiago. III-3; IX-5.
Schmidt H., Werner.—Prat 772 (Casilla 1015), Valparaiso. IV-5; IX-5.
Schmidt Romforth, Heriberto.—Errázuriz 391, piso 1°, Valparaiso. II-4; IX-1.
Schmoll, Federico.—La Unión. III-1; IX-2.
Schmölzer, Gotfried.—Prat 790, Valparaiso. III-4; IX-4.
Schreiterer, Julio.—Hotel Cosmos, Punta Arenas. I; IX-2.
Schuck Ricardo.—Carrera 979, Osorno. III-2; IX-3.
Schuck Stocke, Otto.—Acevedo 221, Cerro Barón (Casilla 3802), Valparaiso. IV-2; IX-5.
Schüler, Carlos.—Libertad 9, Valdivia. II-4; IX-1.
Schulz Alvarez, Carlos.—Del Salvador 44-50 (Casilla 5), Puerto Varas. IV-3; IV-6; IX-1.
Schulz, Max.—Prat 790, Valparaiso. III-4; IX-5.
Schulze Ast, Carlos.—Madrid 1290, Villa Alemana. IV-4; IX-5.
Schulze, Guillermo.—San Antonio 326 (Casilla 3851), Santiago. I-3; IX-2.
Schulze, Otto.—Baquedano 111, Antofagusta. I; IX-1.
Schumacher « Demag » Ing., Carl.—Nueva York 52 (Casilla 1033), Santiago. I; IX-1.
Schulze, Fritz.—Bandera 22 y M. A. Maira 1265, Santiago. I-2; IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Pothoff, Walter J. F.—Nueva York 92, oficina 12, Santiago. V-2; IX-1.
Praetorius, Federico.—Geywitz 2, Santiago. IV-1; IX-4.
Prato, Jacinto.—Yungay esquina San Martín (Casilla 13), Chañaral. V-1; IX-1.
«Propaganda Fónck».—Nueva York 80, oficina 57, Santiago. III-1; IX-5.
Purrucker, Otto.—Agustinas 1111, Santiago. III-1; IX-1.
Química Industrial, Ltda., Cía.—Santa Rosa 3449, Santiago. II-2; IX-1.
Química y Farmacéutica Vogel E.A.—La Unión. V-6; IX-1.
Radio Cervantes CB 134.—Avenida Bernardo O'Higgins 824 (Casilla 4650), Santiago. II-5; IX-1.
Radio Malpo.—Huérfanos 1055, Santiago. III-2; IX-5.
Radio Relámpago.—Valdivia. II-3; III-1; IX-5.
Raggio, Juan.—Providencia 1022, Santiago. I; IX-5.
Rasmussen, Hugo.—Manuel Montt 815, Temuco. I-3; IX-1.
Reccius, Bruno.—Almada 199, Santiago. I-2; IX-1.
Reccius y Cía., Ltda., Bruno.—Ahumada 199, Santiago. VI-5; IX-1.
Redlich Repe, Enrique.—Cochrane 1064, Concepción. III-4; IX-2.
Reinecke L., Oscar.—Diego Portales 1238 (Casilla 149), Temuco. V-3; IX-1.
Relojería Barreau.—Picarte 382 (Casilla 540), Valdivia. II-1; IX-1.
Relojería Suiza.—Roca 843, Punta Arenas. II-5; IX-5.
Remmele, Guillermo.—Calle Manuel Montt (Casilla 283), Temuco. III-4; IX-2.
Remmel Schmidt, Germán.—Calle Ramírez s/n, Osorno. III-1; IX-1.
Remmel y Koepfer, Ltda.—Calle Ramírez s/n, Osorno. III-1; IX-1.
Renz, Germán.—Blanco 1205 (Casilla 1097), Valparaíso. I; IX-1.
Richter, Curt.—Frutillar. III-1; IX-1.
Richter, Erich.—Vicuña Mackenna 6703 (La Florida), Santiago. I-1; IX-3.
Richter, Hellmuth.—Camilo Henríquez 524, Valdivia. II-4; IX-1
Richter y Cía., Ltda.—Frutillar. III-3; IX-1.
Rivera Matte, Alvaro.—Huérfanos 1112, Santiago. VI-2; IX-1.
Rodríguez Rodríguez, Enrique.—Condell 1298, Valparaíso. V-3; IX-1.
Roesch (Rösch) Ernst, Gustavo.—Plaza Aníbal Pinto 1179-1189 (Casilla 4102), Valparaíso. IV-4; VII-1; IX-4.
Rojas Alvarez, Agustín.—Portal Fernández Concha 960, Departamento 230, Santiago. VI-5; IX-1.
Rojas Astaburuaga, Jorge.—Huérfanos 1639, oficina 7, y Jotabeche 96, Santiago. V-4; VII-1; IX-5.
Rolandi Zanelli, Hugo F.—Calle Washington, Tocopilla. IV-2; IX-1.
Romer, Paul.—Nogueira 1120, Punta Arenas. IV-3; IX-5.
Rosas, Armando.—Jenaro Leteller 335, La Unión. IV-3; IX-1.
Rosende S., Germán.—Huérfanos 1294, Santiago. II-4; IX-1.
Rosenstock, Curt.—Catedral 1476, Santiago. IV-4; IX-5.
Ruiz, Arsenio.—Avenida Bernardo O'Higgins 2126, Santiago. V-3; IX-1.
Sahuj Zurob, Jorge.—Bellavista 263, Santiago. III-1; IX-1.
Saelzer Boettiger, Adolfo.—Yerba Buenas 467 (Casilla 750), Valdivia.—IV-6; IX-1.
Saelzer Boettiger, Jorge.—Valdivia. II-4; VII-4; IX-1.
Saelzer, Joaquín.—Arauco 708, Valdivia. IV-3; IX-2.
Saffer, Carlos.—Ahumada 360, Santiago. I;IX-5.
Salón de Ostras.—Varas 529 (Casilla 314), Puerto Montt. III-1; IX-2.
3724, Santiago. IV-3; IX-1.
Schacht Gerken, Guillermo.—Avenida Lyon 481, Santiago. IV-1; IX; IX-4.
Schacht Troeger, Guillermo.—Avenida Pedro de Valdivia 133, Santiago. IV-1; IX-4.
Schacht y Cía.—Agustinas 985, Santiago; Calera and Rancagua. IV-1; IX-4.
Schacht y Cía., Ltda., G. — Bernardo O'Higgins 3724, Santiago. IV-1; IX-4.
Schadenberg, Enrique.—Roca 960, Punta Arenas. I; IX-5.
Schaetz, Conrado Paul.—Bandera 521, Santiago. I-4; IX-4.
Schaub Duppay, Carlos.—Temuco. IV-6; IX-1.
Schaub K., Werner.—Trizano 19, Temuco. V-5; IX-4.
Scheel, Enrique.—La Lilas 2100, Santiago. IV-5; VII-4; IX-1.
Schenck Wagner, Teodoro.—Huérfanos 1039, oficina 30, Santiago. IV-2; IX-1.
Scheuch Fritz, Augusto.—Calle República, Osorno. III-2; IX-1.
Schiappacasse, Benedetto.—21 de Mayo 1354, Tocopilla. II-4; IX-5.
Schiesewitz Reichel, Pablo.—Casilla 123, Puerto Montt. III-1; IX-1.
Schilling Buschmann, Eduardo.—Carrera 783, Osorno. IV-5; IX-5.
Schilling Buschmann, Enrique.—Carrera 783, Osorno. IV-5; IX-5.
Schilling Buschmann, Hugo.—Carrera 783, Osorno. IV-5; IX-5.
Schilling Hermanos.—Carrera 783, Osorno. III-4; IX-5.
Schlephack, August.—Puente 548 (Casilla 2921), Santiago. III-3; IX-5.
Schmidt H., Werner.—Prat 772 (Casilla 1015), Valparaíso. IV-5; IX-5.
Schmidt Romforth, Heriberto.—Errázuriz 391, piso 1º, Valparaíso. II-4; IX-1.
Schmoll, Federico.—La Unión. III-1; IX-2.
Schmöltzer, Gottfried.—Prat 790, Valparaíso. III-4; IX-4.
Schreiterer, Julio.—Hotel Cosmos, Punta Arenas. I; IX-2.
Schuck Ricardo.—Carrera 979, Osorno. III-2; IX-3.
Schuck Stocke, Otto.—Acevedo 321, Cerro Barón (Casilla 3802), Valparaíso. IV-2; IX-5.
Schüler, Carlos.—Libertad 9, Valdivia. II-4; IX-1.
Schulz Alvarez, Carlos.—Del Salvador 44-50 (Casilla 5), Puerto Varas. IV-3; IV-6; IX-1.
Schulz, Max.—Prat 790, Valparaíso. III-4; IX-5.
Schulze Ast, Carlos.—Madrid 1290, Villa Alemana. IV-4; IX-5.
Schulze, Guillermo.—San Antonio 226 (Casilla 2851), Santiago. I-3; IX-2.
Schulze, Otto.—Baquedano 111, Antofagasta. I; IX-1.
Schumacher «Demag» Ing., Carl.—Nueva York 52 (Casilla 1093), Santiago. I; IX-1.
Schutze, Fritz.—Bandera 23 y M. A. Matta 1265, Santiago. I-2; IX-5.
Schwartz Rodríguez, Teodoro.— Prat 846, piso 3 (Casilla 1874), Valparaíso. VI-3; IX-1.
Schwencke, Armando.—Calle Esmeralda, La Unión. III-3; IX-2.
Sedat, Albert.—Santo Domingo 831, Santiago. I-1; IX-5.
Seeger, Alberto.—Calle Ramírez, Osorno. III-2; IX-1.
Seeger, Walther.—Huérfanos 761, oficina 21, Santiago. IV-4; IX-5.
Sellhorn von Noack, Alberto.—Catedral 1476 y San Antonio 309, Santiago. IV-4; VI-4; IX-3.
Sellhorn von Noack, Carlos.—Catedral 1476, Santiago. IV-4; IX-3.
Sellhorn Hnos. & Rosenstock.—Catedral 1476, Santiago. IV-4; IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 850021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Chile.**

Segue Deletions.

Sepúlveda, Luis Aurelio.—Agustinas 972, piso 4, y Esperanza 1215, Santiago. I; VII-3; IX-1.
Serrano Fernández, Miguel.—Vicuña Mackenna 116, Santiago. II-1; IX-5.
Siefeld Jessen, Juan.—Avenida Brasil 1804 (Casilla 808), Valparaiso. V-2; IX-1.
Siegmun, Francisco.—Lautaro. IV-3; IX-5.
Silva Hurtad, Pedro.—c/o Staudt y Cia., Ltda., Morande 672, Santiago. VI-2; IX-1.
Simon, Werner.—Eleuterio Ramirez, Osorno. IV-1; IX-5.
Soto Carrasco, Heriberto.—Dieciocho 346 (Casilla 1084), Santiago. II-4; IX-1.
Spann, Herman.—Quinta « El Progreso », La Cruz; and Independencia 2085 (Casilla 3157), Valparaiso. II-4; IX-5.
Specht y Cia., Ltda., Hugo.—J. R. Gutierrez 282, Santiago. II-4; IX-1.
Spoerke L., Arturo.— Portal Alcaldesa 1842, Santiago. I-1; IX-2.
Spoerri, Enrique.—Manuel Montt 699 (Casilla 212), Temuco. V-2; IX-1.
Spratz T., Guillermo.—Plaza Anibal Pinto 119, Valparaiso. IV-3; IX-4.
Spratz y Cia., Guillermo.—Plaza Anibal Pinto 199, Valparaiso. IV-3; IX-4.
Stagno Dell'Orto, Hugo.—Carmen 93, Santiago. III-3; IX-3.
Stark Schropp, Otto.—Valparaiso 412, Viña del Mar. III-3; IX-5.
Stark y Cia., Otto.—Valparaiso 421, Viña del Mar. III-3; IX-5.
Stelzer Dellinger, Harald.—c/o Farmacia Germania, Ahumada 199, Santiago. VI-5; IX-2.
Steuckrath, Franz.—La Unión. III-1; IX-2.
Steuckrath y Grob.—Calle Comercio esquina Esmeralda, La Unión. III-1; IX-2.
Stoltz, Guillermo.—21 de Mayo y Brasilera, Punta Arenas. IV-2; IX-5.
Stoltze Witt, Alfredo O.—Yungay 1874 (Casilla 3575), Valparaiso. I-3; IX-1.
Storandt, Erwin.—All branches in Chile. I; IX-5.
Suplemento Ilustrado del Diario « El Radio Expreso ».—Huérfanos 2566, Santiago. II-4; IX-5.
[illegible] de Cerda, José.—Agustinas 985, officina 608, Santiago. I-1; IX-1.
Teatro Comedia.—Huérfanos 1180, Santiago. I-1; IX-5.
Terraz Hotel.—Manuel Montt esquina Arturo Prat, Temuco. IV-3; IX-1.
Thomas, Eugenio.—Avenida C. Colón (Casilla 2961), Santiago. II-2; IX-3.
Thomas Gerard, León Eduardo.—Ahumada 236, Santiago. II-5; IX-5.
Tostadurias Unidas Ltda.—Casilla 128, Puerto Montt. IV-2; IX-2.
« Trabajo ».—Rosas 1281, Santiago. II-4; IX-5.
« 20 (Twenty) Naciones ».—Huérfanos 1165, Santiago. I-4; IX-5.
Ullmann, Hugo.—Riquelme 456, Santiago. VII-5; IX-1.
Ulriksen, Ivar.—Sargento Aldea s/n, Chillán. III-1; IX-1.
Ulriksen, Otto.—Bandera 547, Santiago. VII-4; IX-5.
Unger, Hermann.— Avenida Los Leones 1188 (Casilla 3576), Santiago. IV-3; VI-3; IX-1.
Wagner, Germán.—Temuco. I; IX-2.
Warda W., Martín.—Plaza Anibal Pinto 1179, Valparaiso. IV-1; IX-5.
Weber Hey, Pablo.—Indipendencia 475, Valdivia. II-5; IX-1.
Weber, Otto.—Arturo Prat 477, Temuco. IV-3; IX-1.
Weber y Cia., Ltda., P.—Independencia 475, Valdivia. II-5; IX-1.
Weil Hube Carlos.—Varas 880, Puerto Montt. III-2; IV; IX-5.
Weiler Fluyth, Hans.—Plaza Bulnes 31, departamento 56, Santiago. I-4; IX-5.
Weiler y Cia., Ltda.—Agustinas 958, Santiago. I-4; IX-5.
Weinrich, Erwin.—Nogales 716 (Casilla 927), Santiago. II-5; IX-5.
Weiss Kohn, Paul.—Santiago. IV-3; VIII; IX-5.
Weissohr, Kurt.—Nogueira 1120, Punta Arense. IV-3; IX-4.
Weitzelt, Pablo.—Lagos 545, Victoria. V-3; IX-1.
Wenz, Herbert.—Santiago. VI-2; IX; IX-2.
Wenz y Cia.—Santiago. VI-2; VIII; IX-2.
Werkmeister, Federico.—Avenida Prat 470, Valdivia. II-4; IX-5.
Werkmeister y Cia.—Avenida Prat 470 (Casilla 97), Valdivia. II-4; IX-5.
Werner Held, Alfredo.—Estación Llanquihue. II-2; IX-1.
Werner Kretschmar, Jorge.—Estación Llanquihue. II-2; IX-1.
Werner Ratlatz, Erardo.—Estación Llanquihue. II-2; IX-1.
Werner y Cia., A.—Estación Llanquihue. II-2; IX-1.
Wevar M., Miguel.—O'Higgins 509, Osorno. III-1; IX-1.
Widmer y Cia., Alberto.—Avenida O'Higgins 2701, Santiago. IV-5; IX-2.
Wiedmaier Manzo, Alberto.—Edwards 301 (Casilla 555), Valparaiso. V-1; IX-1.
Wiegold, Carlos.—Calle Vivar esquina Thompson, Iquique. IV-6; IX-5.
Wienholz, Kurt.—Bandera 620, Santiago. VI-6; IX-5.
Wilhelm Berner, Jorge.—Puerto Montt. I-3; IX-1.
Wilhelm, Carlos.—Lautaro. IV-2; IX-5.
Willumsen, Hening K.—Roca 858, Punta Arenas. I; IX-5.
Witt, K.—Estancia « Cameron », Tierra del Fuego. III-1; IX-1.
Witt L., Max W.—Lautaro Navarro 1186, Punta Arenas. IV-1; IX-1.
Witt, Marion (Mrs.).—Punta Arenas. I-4; IX-1.
Wittemann Kriegler, Francisco Carlos.—Blanco 1609 (Casilla 1394), Valparaiso. IV-5; IX-3.
Wittich, Horst.—Avenida Alemana No. 51a, Temuco. IV-1; VIII; IX-5.
Wunkhaus Luhl, Bernardo.—Barros Arana 516, Concepción. IV-3; IX-1.
Wunkhaus y Cia. Ltda., Bernardo.—Concepción. IV-5; IX-1.
Wurth Meckes, Hermann.—Valparaiso 421, Viña del Mar. III-3; IX-5.
Yunge, Elena Gabler viuda de.—Catedral 1065 y Puente 671, Santiago. VI-2; IX-1.
Zapateria « La Europa ».—Valdivia. II-3; IX-5.
Zehnoff, Juan.—Rio Bueno. IV-1; IX-1.
Zehnoff y Guarda Ltda.—Rio Bueno. V-3; IX-1.
Zelenka, Guillermo (Dr.).—Casilla 4190, Santiago. II-1; IX-1.
Ziegele D., Otto.—Picarte 46, Valdivia. IV-5; IX-2.
Ziegele F., Augusto.—Yungay 772, Valdivia; and Santiago. IV-5; IX-2.
Ziegele, Pablo.—Manuel Montt 791, Temuco; and Molino Paillaco. III-4; VIII; IX-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Santiago. VI-2; IX-1.
Simon, Werner.—Eleuterio Ramirez, Osorno. IV-1; IX-5.
Soto Carrasco, Heriberto.—Dieciocho 346 (Casilla 1084), Santiago. II-4; IX-1.
Spann, Herman.—Quinta « El Progreso », La Cruz; and Independencia 2085 (Casilla 3157), Valparaiso. II-4; IX-5.
Specht y Cia., Ltda., Hugo.—J. R. Gutierrez 282, Santiago. II-4; IX-1.
Spoerke L., Arturo.— Portal Alcaldesa 1842, Santiago. I-1; IX-2.
Spoerri, Enrique.—Manuel Montt 699 (Casilla 213), Temuco. V-2; IX-1.
Spratz T., Guillermo.—Plaza Anibal Pinto 119, Valparaiso. IV-3; IX-4.
Spratz y Cia., Guillermo.—Plaza Anibal Pinto 119, Valparaiso. IV-3; IX-4.
Stagno Dell'Orto, Hugo.—Carmen 93, Santiago. III-3; IX-3.
Stark Schropp, Otto.—Valparaiso 412, Viña del Mar. III-3; IX-5.
Stark y Cia., Otto.—Valparaiso 421, Viña del Mar. III-3; IX-5.
Stelzer Dellinger, Harald.—c/o Farmacia Germania, Ahumada 199, Santiago. VI-5; IX-2.
Steuckrath, Franz.—La Unión. III-1; IX-2.
Steuckrath y Grob.—Calle Comercio esquina Esmeralda, La Unión. III-1; IX-2.
Stoltz, Guillermo.—21 de Mayo y Brasilera, Punta Arenas. IV-2; IX-5.
Stoltze Witt, Alfredo O.—Yungay 1871 (Casilla 3575), Valparaiso. I-3; IX-1.
Storandt, Erwin.—All branches in Chile. I; IX-5.
Suplemento Ilustrado del Diario « El Radio Expreso ».—Huérfanos 2566, Santiago. II-4; IX-5.
[illegible]le Cerda, José.—Agustinas 975, oficina 608, Santiago. I-1; IX-1.
Teatro Comedia.—Huérfanos 1180, Santiago. I-1; IX-5.
Terraz Hotel.—Manuel Montt esquina Arturo Prat, Temuco. IV-3; IX-1.
Thomas, Eugenio.—Avenida C. Colón (Casilla 2961), Santiago. II-2; IX-3.
Thomas Gerard, León Eduardo.—Ahumada 236, Santiago. II-5; IX-5.
Tostadurías Unidas Ltda.—Casilla 128, Puerto Montt. IV-2; IX-2.
« Trabajo ».—Rosas 1281, Santiago. II-4; IX-5.
« 20 (Twenty) Naciones ».—Huérfanos 1165, Santiago. I-4; IX-5.
Ullmann, Hugo.—Riquelme 456, Santiago. VII-5; IX-1.
Ulriksen, Ivar.—Sargento Aldea s/n, Chillán. III-1; IX-1.
Ulriksen, Otto.—Bandera 547, Santiago. VII-4; IX-5.
Unger, Hermann.— Avenida Los Leones 1188 (Casilla 3576), Santiago. IV-3; VI-3; IX-1.
Ungerer, Max Pablo.—Barros Arana 833, Concepción. V-2; IX-5.
Urbina, Enrique.—Salvador Donoso 1399 (Casilla 3822), Valparaiso. VI-4; IX-1.
Valenzuela Parra, Oscar.—Colón 2110, Casa No.3, Valparaiso. VII-2; IX-1.
Vega Blantiot, Roberto.—Huérfanos 1039, Santiago. II-4; IX-1.
« 20 (Veinte) Naciones ».—Huérfanos 1165, Santiago. I-4; IX-5.
Veloz Santa Cruz, Alberto.—Huérfanos 1165, Santiago I-4; IX-1.
Vicuña Escobar, Félix.—Ovalle. VII-1, IX-1.
Voelker & Kuhnt.—Ahumada 236, Santiago. I; IX-5.
Vogel Mayer, Carlos.—La Unión. V-6; IX-1.
Von Johnn Marteville, H.—Agustinas 972, oficina 645 (Casilla 2824), Santiago. I-1; IX-2.
Von Oetinger, Emil.—Calle 8 Norte 837, Viña del Mar. IV-3; IX-2.
Wachtel y Cía.—Casilla 87, Loncoche. I-1; IX-1.
Wagner-Beckers y Cía., Ltda., Indunación.—Rodolfo Philippi 341-434 (Casilla 125), Valparaiso. VI-1; IX-1.
Weiss Kohn, Paul.—Santiago. IV-3; VIII; IX-5.
Weissohr, Kurt.—Nogueira 1129, Punta Arenas. IV-3; IX-4.
Weitzelt, Pablo.—Lagos 545, Victoria. V-3; IX-1.
Wenz, Herbert.—Santiago. VI-2; IX; IX-2.
Wenz y Cía.—Santiago. VI-2; VIII; IX-2.
Werkmeister, Federico.—Avenida Prat 470, Valdivia. II-4; IX-5.
Werkmeister y Cía.—Avenida Prat 470 (Casilla 97), Valdivia. II-4; IX-5.
Werner Held, Alfredo.—Estación Llanquihue. II-2; IX-1.
Werner Kretschmar, Jorge.—Estación Llanquihue. II-2; IX-1.
Werner Rattatz, Erardo.—Estación Llanquihue. II-2; IX-1.
Werner y Cía., A.—Estación Llanquihue. II-2; IX-1.
Wevar M., Miguel.—O'Higgins 509, Osorno. III-1; IX-1.
Widmer y Cía., Alberto.—Avenida O'Higgins 2701, Santiago. IV-5; IX-2.
Wiedmaier Manzo, Alberto.—Edwards 391 (Casilla 555), Valparaiso. V-1; IX-1.
Wiegold, Carlos.—Calle Vivar esquina Thompson, Iquique. IV-6; IX-5.
Wienholz, Kurt.—Bandera 620, Santiago. VI-6; IX-5.
Wilhelm Besner, Jorge.—Puerto Montt. I-2; IX-1.
Wilhelm, Carlos.—Lautaro, IV-2; IX-5.
Williumsen, Hening K.—Roca 858, Punta Arenas. I; IX-5.
Witt, K.—Estancia « Cameron », Tierra del Fuego. III-1; IX-1.
Witt L., Max W.—Lautaro Navarro 1186, Punta Arenas. IV-1; IX-1.
Witt, Marton (Mrs.).—Punta Arenas. I-4; IX-1.
Wittemann Kriegler, Francisco Carlos.—Blanco 1609 (Casilla 1394), Valparaiso. IV-5; IX-3.
Wittich, Horst.—Avenida Alemana No. 51a, Temuco. IV-1; VIII; IX-5.
Wunkhaus Luhl, Bernardo.—Barros Arana 516, Concepción. IV-3; IX-1.
Wunkhaus y Cía. Ltda., Bernardo.—Concepción. IV-5; IX-1.
Wurth Meckes, Hermann.—Valparaiso 421, Viña del Mar. III-3; IX-5.
Yunge, Elena Gabler viuda de.—Catedral 1065 y Puente 671, Santiago. VI-2; IX-1.
Zapatería « La Europa ».—Valdivia. II-3; IX-5.
Zehnoff, Juan.—Río Bueno. IV-1; IX-1.
Zehnoff y Guarda Ltda.—Rio Bueno. V-3; IX-1.
Zelenka, Guillermo (Dr.).—Casilla 4190, Santiago. II-1; IX-1.
Ziegele D., Otto.—Picarte 46, Valdivia. IV-5; IX-2.
Ziegele F., Augusto.—Yungay 772, Valdivia; and Santiago. IV-5; IX-2.
Ziegele, Pablo.—Manuel Montt 791, Temuco; and Molino Paillaco. III-4; VIII; IX-2.
Ziegele y Cía., A.—Picarte 46 (Casilla 59-D), Valdivia. II-4; IX-2.
Zippel D., Fritz.—Diego Portales 1238 (Casilla 149), Temuco. V-3; IX-1.
Zippel y Reinecke.—Diego Portales 1238 (Casilla 149), Temuco. V-3; IX-1.

COLOMBIA

Additions and Amendments.

Angel, José Ignacio.—Medellin. IX-5.
Cohen, Juan Anibal.—Zambrano; Jesús del Rio; Barranquilla; and Bogotá. IX-1.
Comercial y Ganadera, Ltda., Cía.—Bogotá; Jesús del Rio; and Barranquilla. VIII-5; IX-1.

2044
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART 1

Segue **Colombia.**

Segue **Additions and Amendments.**

Estrada E., Fernando (Dr.).—Carrera 49, no. 52-84, Medellin. IX-1.
Gabinete Optometrico y Optico Fernando Estrada E.—Carrera 49, no. 52-84, Medellin. IX-1.
Mandragora.—Carrera 6A no. 14-39, Bogota. IX-2.
Schwartz, Joseph.—Bogotá. I; IX-4.
Soto Agudelo, Miguel.—Honda; Jesús del Rio; Barranquilla; and Bogota. IX-1; IX-6.
Sulzer, Werner.—Medellin. IX-6.
Zapp Palacio, Carlos.—Carrera 6A no. 14-39, Bogota. IX-2.
Zapp Palacio, Luis.—Carrera 6A no. 14-39, Bogota. IX-2.

Deletions.

Abuchaibe, Nicolás D.—Riohacha. I; I-3; IX-4.
Adamy, Fritz.—Carrera 7 No. 17-51 (Apartado Nacional 2724 y Apartado Aéreo 3920), Bogotá. I; IX-5.
Adamy, Kurt.—Carrera 7 No. 17-51 (Apartado Nacional 2724 y Apartado Aéreo 3920), Bogotá. I; IX-5.
Adamy Hermanos.—Carrera 7 No. 17-51 (Apartado Nacional 2724 y Apartado Aéreo 3920), Bogotá. I; IX-4.
Almacén California.—Calle 16 No. 9-11, Bogotá. V-3; V-6; IX-4.
Almacén Coliseo.—Avenida 5a No. 83-11, Cúcuta, Norte de Santander. IV-5; IX-4.
Almacén de Calzado Nacional.—Barranquilla. VI-1; IX-4.
Almacén de Calzado « Opera ».—San Blas, Progreso, 20 de Julio, Barranquilla. V-6; IX-4.
Almacén Fux.—Barranquilla. I; IX-4.
Almacén Gina.—Carrera 6-A No. 14-33, Bogotá. II-3; IX-4.
Almacén Musical.—San Blas 12 (Apartado Nacional 138 y Apartado Aéreo 95), Barranquilla. I; IX-4.
Almacén Palma.—Barranquilla. I-1; IX-4.
Almacén Sanitas Gerlerth & Hering.—Carrera 8 No. 15-93, Bogotá. I; IV-4; IX-4.
Aserradero Cabica.—Soledad. I-2; IX-4.
Assicurazioni Generali.—Bogotá. I; I-3; IX-7.
Baer, Carmen Ruiz de.—Barranquilla. II-5; IX-4.
Banco Francés e Italiano para la América del Sur.—Bogotá, and all branches in Colombia. I; IX-6.
Barwell C., Helena.—Cuartel, entre San Juan y San Blas, Barranquilla. V-5; IX-4.
Bejarano Sánchez, Jorge.—Cali. VI-5; IX-4.
Bibolotti, Hermenegildo.—Medellin. V-1; IX-4.
Blando, Lorenzo.—Carrera 8 No. 16-93, Bogotá. IV-5; IX-4.
Blando, Salvador.—Carrera 8 No. 16-93, Bogotá. IV-5; IX-4.
Blando & Co., S.—Carrera 8 No. 16-93, Bogotá. IV-5; IX-4.
Bodegas Concordia.—Carrera 13 No. 11-64, Bogotá. VI-1; IX-4.
Bolivar O., Tulio.—Bogotá. V-5; IX-4.
Bonilla Toro, Ricardo.—Calle 13 No. 15-91, Bogotá. VI-1; IX-4.
Burckhardt Caicedo, Ettel.—Pereira and Cali. VIII-2; IX-2.
Café Madison.—Santa Marta. IV-6; IX-2.
Calle, Ricardo.—Andes, Antioquia. II-3; IX-1.
Cabrera, Leónidas.—Bogotá. I-1; IX-4.
Cabrera, Tomasso.—Avenida 5a No. 83-11, Cúcuta, Norte de

Dicoa.—Medellin. I-1; IX-4.
Di Domenico, José.—Riohacha, Magdalena. I-1; IX-4.
Di Napoli, Aquiles.—Santander, República y Olaya Herrera, Barranquilla. I-1; IX-4.
Distribuidora Colombo-Americana, Ltda., Cia.—Medellin. I-1; IX-5.
Doka, J.—20 de Julio, Barranquilla. I; IX-4.
Doyle & Co.—Barranquilla. I; IX-4.
El Gran Expresso.—Cali; and Buenaventura. I; IV-5; IX-4.
Escobar Hermanos.—Calle 13 No. 9-30, Bogotá. V-6; IX-4.
Exportadora y Comercial del Atlántico, Ltda., Cia.—Real, 20 de Julio, Cuartel (Apartado 882), Barranquilla. I; IX-4.
Fabrica Nacional de Carteras « El León ».—Bucaramanga. III-3; IX-4.
Fenwarth, Otto.—Carrera 7 No. 18-74, Bogotá. V-5; IX-4.
Ferreteria Alemana.—Progreso, Real, Comercio, Barranquilla. I-3; IX-4.
Ferreteria « El Yunque ».—Plaza de San Nicolás, Barranquilla. I; IX-4.
Flor de Colombia.—Fundacion. IX-5; V-5; IX-4.
Floristeria « La Flora ».—Carrera 7 No. 18-74, Bogotá. V-5; IX-4.
Foto Aleman.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
Foto Heumann.—Barranquilla. I; IX-4.
Fuchs & Bammann Ltd.—Barranquilla. I; IX-4.
Ganadería « La Esmeralda », S.A.—Mompós and San Fernando, Bolivar. VI-3; IX-1.
Gómez, Germán.—Medellin; and Yarumal, Antioquia. II-1; VII-4; IX-4.
González, Pablo.—Bogotá. I; IX-4.
Grägl S., Max (Dr.).—Edificio O.K., Santander, Progreso, Barranquilla. IV-4; V-4; IX-5.
Granwaldi, Alfredo.—Barranquilla. I; IX-4.
Gutiérrez, Luis Maria.—Barrancabermeja, Santander. VII-5; IX-4.
Haas, Federico.—Apartado 1696, Bogotá. I; IX-4.
Hause, Friederich Wilhelm.—Progreso, Boyacá, San Roque (Apartado 479), Barranquilla. I; IX-4.
Hautmann, Max W.—Apartado 334, Barranquilla. II-2; IX-4.
Industria de Perfumes « Lily ».—Comercio, Policarpa, Mercado, Barranquilla. I-4; V-3; IX-1.
Ingenieros Ligoarolo.—Apartado 318, Cali. I; IX-4.
Hielberger, Carlos.—Barranquilla. I; IX-4.
Jost, Alfredo.—Barranquilla. I; IX-4.
Kiehn, Max.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
Kindermann, Optica Otto.—Progreso, San Blas, Paseo Bolivar, Barranquilla. V-1; IX-4.
Koestner, George.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
« La Esmeralda », S.A., Ganadería.—Mompós and San Fernando, Bolivar. VI-3; IX-1.
« La Lux X ».—Barranquilla. I-3; IX-4.
Laboratioros « Biosol ».—Jesús, 20 de Julio, Cuartel, Barranquilla. IV-5; IX-4.
Lafaurie, Gregorio.—Barranquilla. V-6; IX-4.
Lagana, Rodolfo.—Carrera 8 No. 12-49, Bogotá. IV-5; IX-4.
Lange, Hans.—Cali. I; IX-4.
Lehmann, Otto.—Barranquilla. I; IX-4.
Logan, Victor.—Hotel Astoria, Barranquilla. IV-4; IX-1.
Longano, Victor Cosme.—Hotel Astoria, Barranquilla. IV-4;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Schwartz, Joseph.—Bogotá. I; IX-4.
Soto Agudelo, Miguel.—Honda; Jesús del Río; Barranquilla; and Bogotá. IX-1; IX-6.
Sulzer, Werner.—Medellín. IX-6.
Zapp Palacio, Carlos.—Carrera 6A no. 14-29, Bogotá. IX-2.
Zapp Palacio, Luis.—Carrera 6A no. 14-29, Bogotá. IX-2.

Deletions.

Abuchaibe, Nicolás D.—Riohacha. I; I-3; IX-4.
Adamy, Fritz.—Carrera 7 No. 17-51 (Apartado Nacional 2724 y Apartado Aéreo 3920), Bogotá. I; IX-5.
Adamy, Kurt.—Carrera 7 No. 17-51 (Apartado Nacional 2724 y Apartado Aéreo 3920), Bogotá. I; IX-4.
Adamy Hermanos.—Carrera 7 No. 17-51 (Apartado Nacional 2724 y Apartado Aéreo 3920-, Bogotá. I; IX-4.
Almacén California.—Calle 16 No. 9-11, Bogotá. V-3; V-6; IX-4.
Almacén Coliseo.—Avenida 5a No. 83-11, Cúcuta, Norte de Santander. IV-5; IX-4.
Almacén de Calzado Nacional.—Barranquilla. VI-1; IX-4.
Almacén de Calzado « Opera ».—San Blas, Progreso, 20 de Julio, Barranquilla. V-6; IX-4.
Almacén Fux.—Barranquilla. I; IX-4.
Almacén Gina.—Carrera 6-A No. 14-33, Bogotá. II-3; IX-4.
Almacén Musical.—San Blas 12 (Apartado Nacional 138 y Apartado Aéreo 95), Barranquilla. I; IX-4.
Almacén Palma.—Barranquilla. I-1; IX-4.
Almacén Sanitas Gerberth & Hering.—Carrera 8 No. 15-93, Bogotá. I; IV-4; IX-4.
Aserradero Cabica.—Soledad. I-2; IX-4.
Assicurazioni Generali.—Bogotá. I; I-3; IX-7.
Baer, Carmen Ruiz de.—Barranquilla. II-5; IX-4.
Banco Francés e Italiano para la América del Sur.—Bogotá, and all branches in Colombia. I; IX-6.
Barwell C., Helena.—Cuartel, entre San Juan y San Blas, Barranquilla. V-5; IX-4.
Bejarano Sánchez, Jorge.—Cali. VI-5; IX-4.
Bibolotti, Hermenegildo.—Medellín. V-1; IX-4.
Blando, Lorenzo.—Carrera 8 No. 16-93, Bogotá. IV-5; IX-4.
Blando, Salvador.—Carrera 8 No. 16-93, Bogotá. IV-5; IX-4.
Blando & Co., S.—Carrera 8 No. 16-93, Bogotá. IV-5; IX-4.
Bodegas Concordia.—Carrera 13 No. 11-64, Bogotá. VI-1; IX-4.
Bolívar O., Tulio.—Bogotá. V-5; IX-4.
Bonilla Toro, Ricardo.—Calle 13 No. 15-91, Bogotá. VI-1; IX-4.
Burckhardt Caicedo, Ettel.—Pereira and Cali. VIII-2; IX-2.
Café Madison.—Santa Marta. IV-6; IX-2.
Calle, Ricardo.—Andes, Antioquia. II-3; IX-1.
Cabrera, Leónidas.—Bogotá. I-1; IX-4.
Canepa, Tomasso.—Avenida 5a No. 83-11, Cúcuta, Norte de Santander. IV-5; IX-4.
Carlomagno, Juan.—Café Madison, Santa Marta. IV-6; IX-2.
Casa América.—Calle 53 No. 47-48, Medellín. I-3; IX-4.
Castillo A., Jorge.—Carrera 7 No. 12-80, oficina 38, Bogotá. IV-5; IX-4.
Castillo, Jesús.—Sonsón. III-3; IX-4.
Chavarriaga, Carlos.—Medellín. II-3; IX-4.
Collante, Ramón.—Barranquilla. V-6; IX-4.
Corso, José María.—Medellín. IV-5; IX-4.
Cozza, José.—Comercio, 20 de Julio y Cuartel, Barranquilla. I-1; IX-4.
De Deppo, Gino.—Carrera 8a No. 13-37, Bogotá. I-1; IX-4.
Delgato Pombo, Julio.—San Juan, 20 de Julio, Cuartel, Barranquilla. V-6; IX-4.
De Vivo P., Vicente A.—San Blas, Progreso, 20 de Julio, Barranquilla. V-6; IX-4.
De Vivo Palacio y Cía.—San Blas, Progreso, 20 de Julio, Barranquilla. V-6; IX-4.
Díaz Cadena Francisco.—c/o La Quinulea Bayer-Weskott y Cía., Bogotá. IV-5; IX-4.
Escobar Hermanos.—Calle 13 No. 9-10, Bogotá. V-6; IX-4.
Exportadora y Comercial del Atlántico, Ltda., Cía.—Real, 20 de Julio, Cuartel (Apartado 882), Barranquilla. I; IX-4.
Fábrica Nacional de Carteras « El León ».—Bucaramanga. III-3; IX-4.
Fenwarth, Otto.—Carrera 7 No. 18-74, Bogotá. V-5; IX-4.
Ferretería Alemana.—Progreso, Real, Comercio, Barranquilla. I-3; IX-4.
Ferretería « El Yunque ».—Plaza de San Nicolás, Barranquilla. I; IX-4.
Flor de Colombia.—Fundación. IV-5; V-5; IX-4.
Floristería « La Flora ».—Carrera 7 No. 18-74, Bogotá. V-5; IX-4.
Foto Alemán.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
Foto Heumann.—Barranquilla. I; IX-4.
Fuchs & Baumann Ltd.—Barranquilla. I; IX-4.
Ganadería « La Esmeralda », S.A.—Mompós and San Fernando, Bolívar. VI-3; IX-1.
Gómez, Germán.—Medellín; and Yarumal, Antioquia. II-1; VII-1; IX-4.
González, Pablo.—Bogotá. I; IX-4.
Grögl S., Max (Dr.).—Edificio O.K., Santander, Progreso, Barranquilla. IV-4; V-4; IX-5.
Grünwaldt, Alfredo.—Barranquilla. I; IX-4.
Gutiérrez, Luis María.—Barranca-bermeja, Santander. VII-5; IX-4.
Haas, Federico.—Apartado 1696, Bogotá. I; IX-4.
Haase, Friederich Wilhelm.—Progreso, Boyacá, San Roque (Apartado 479), Barranquilla. I; IX-4.
Hautmann, Max W.—Apartado 324, Barranquilla. II-2; IX-4.
Industria de Perfumes « Lily ».—Comercio, Policarpa, Mercado, Barranquilla. I-4; V-3; IX-1.
Ingenieros Ligmarolo.—Apartado 218, Cali. I; IX-4.
Mellberger, Carlos.—Barranquilla. I; IX-4.
Jost, Alfredo.—Barranquilla. I; IX-4.
Klein, Max.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
Kindermann, Optica Otto.—Progreso, San Blas, Paseo Bolívar, Barranquilla. V-1; IX-4.
Koestner, George.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
« La Esmeralda », S.A., Ganadería.—Mompós and San Fernando, Bolívar. VI-3; IX-1.
« La Lux X ».—Barranquilla. I-3; IX-4.
Laboratiorôs « Riosol ».—Jesús, 20 de Julio, Cuartel, Barranquilla. IV-5; IX-4.
Lafaurie, Gregorio.—Barranquilla. V-6; IX-4.
Lagatta, Rodolfo.—Carrera 8 No. 12-40, Bogotá. IV-5; IX-4.
Lange, Hans.—Cali. I; IX-4.
Lehmann, Otto.—Barranquilla. I; IX-4.
Logan, Víctor.—Hotel Astoria, Barranquilla. IV-4; IX-1.
Longano, Víctor Cosme.—Hotel Astoria, Barranquilla. IV-4; IX-1.
Lorduy M., Regulo.—Barranquilla. VI-1; IX-4.
Luisi y Cía., U.—Medellín. II-1; V-1; V-3; IX-4.
Manfredi, José.—Buenaventura. IV-4; IX-4.
Manfredi, Juan.—Buenaventura. IV-4; IX-4.
Manzuoli, Italo Gino.—Carrera 4 No. 15-42, Bogotá. II-3; IX-4.
Marmolería Italiana.—Medellín. V-1; IX-4.
Marocco, Florindo.—Bucaramanga. I; II-1; IX-4.
Martínez, Manuel J.—Carrera 13A No. 22-77, Bogotá. VI-1; IX-4.
Martínez N., Jorge.—a/c Fábrica de Ladrillos « S.I.M. », Carretera del Sur (Charquito), Bogotá. VI-2; IX-4.
Martínez y Cía.—Calle 22 No. 4-86, Bogotá. VI-5; V-4; IX-4.
Mazzei, Gino.—Medellín. II-1; V-3; IX-4.
Medina, Luis A.—Bogotá. I; IX-4.
Menotti, Pierantonio.—Medellín. I; IX-6.
Memmo, Antonio.—Calles Flores y Olaya Herrera, Barranquilla. V-3; IX-4.
Merino C., R.—Barranquilla. I; IX-4.
Merz, George.—Calle 26 No. 22-32, Bogotá. V-4; IX-4.

2046
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Colombia.**

Segue Deletions.

Meyer, Heinz.—Manizales. I; IX-4.
Morin, Mario.—Medellín. I; IX-6.
Mulry, Franz.—Zaragosa. IV-4; IX-4.
Müller, Herbert.—Riohacha. I; IX-4.
Munevar, Bernardo.—Bogotá. I; IX-6.
Nasi, Carlos.—Bogotá. IV-5; IX-4.
Nassar, Jorge.—Fundación. IV-5; IX-4.
Nassar, Nicolás.—Fundación. V-1; IX-4.
Nassar, Sucre.—Fundación. IV-5; IX-4.
Nassar e Hijos, Nicolás.—Fundación. IV-5; IX-4.
Nebiolo Torino, Società.—Calle 12 No. 4-88 (Apartado Nacional 1157 y Apartado Aéreo 3762), Bogotá. I; V; IX-7.
Nicolella, Vicente.—Barranquilla; and Soledad. IV-5; IX-4.
Oficina de Ingeniería Moderna.—Bucaramanga. I; IX-4.
Ospina Ortiz, Jorge.—Calle 12 No. 7-63, oficina 407, Bogotá. VI-1; IX-4.
Pacheco, Luis E.—Bogotá. V-6; VII-5; IX-4.
Palmer, Kurt.—30 de Julio, Real, Comercio, Barranquilla. I; IX-4.
Paramo, Manuel Guillermo de.—Apartado Aéreo 3844, Bogotá. II-1; IX-4.
Pattern, Max.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
Pelaez, Gonzalo.—Medellín. III-1; IX-1.
Peña, Olga.—Carrera 8a No. 13-37, Bogotá. V-6; IX-4.
Perini, Enrique.—Carrera 4a No. 21-71 (Apartado Aéreo 3698), Bogotá. IV-5; IX-4.
Puente B., Angel.—Bucaramanga and Cúcuta. I; II; IX-4.
« Radiopolis ».—Medellín. VIII-3; IX-4.
Reignier, Bernard.— I; IX-1.
Ríos D., Luis Felipe.—Barranquilla. IV-5; IX-4.
Romero, Manuel Guillermo (Dr.).—Apartado 4004, Bogotá. II-3; IX-4.
Röper, Hans.—Cali. I; IX-4.
Rosati, Pablo.—Bogotá. IV-5; IX-4.
Rossin, Hans.—Barranquilla. I; IX-4.
Rozo E., Santiago (Dr.).—Barranquilla. I-1; IX-4.
Salazar, Gonzalo.—Manizales. II-3; IX-4.
Salchichería Alemana.—30 de Julio, San Blas, San Juan, Barranquilla. I-3; IX-4.
Salgueiro, Antonio.—Comercio, Policarpa, Mercado, Barranquilla. I-4; IX-1.
Salomons, Dagoberto.—Bucaramanga. IV-5; IX; IX-4.
Sánchez, Alberto.—Medellín. II-3; IX-4.
Schatz, Joseph.—Barranquilla. I; IX-4.
Senning, N.—Barranquilla. I; IX-4.
Senning & Co.—Barranquilla. I; IX-4.
Serrano Vargas, Pedro.—Bogotá. I; IX-4.
Serventi, Emilio.—Calle 34, No. 17-22, Bogotá; and Manizales. I; VI; IX-6.
Serventi, Giovanni.—Bogotá. I; IX-6.
Soto Franco, Gabriel.—Medellín and Yarumal. V-5; IX-4.
Standard Agencies de Colombia.—Barranquilla. I; IX-4.
Stefano, Silvio.—Barranquilla and Sincelejo. V-6; IX-4.
Suárez, Rogelio.—Cali. VII-1; IX-1.
Tauber, Miguel.—Calle 53 No. 47-48, Medellín. I-3; IX-4.
Tutasi, Pedro.—Bucaramanga. I; IX-4.
Wilisch, Paul.—Barranquilla. I; V-3; IX-4.
Wirz y Cía., Sucrs. de C.—Barranquilla. I; IX-4.
Zapateiro, Manuel.—Apartado 84, Cartagena. I; IX-4.

COSTA RICA

Deletions.

Agencias Mundo, S.A.—San José. I; IX-3.
Agencias Wiessel.—San José. I; IX-3.
Almacén Feoli, S.A.—San José. II-4; IX-3.
Almacén Romolus.—San José. II-2; II-4; IX-3.
« Almacén Unión ».—San José. I; IX-3.
Alvarado G., A.—San José. I-1; IX-4.
Alvarez Iraeta, Manuel (Dr.).—San José. I-1; IX-4.
« Amano ».—Puntarenas. I; IX-3.
André, Otto.—San José and Cartago. I; IX-4.
Angulo Marín, Guillermo.—San José. I; IX-3.
Appel, Willy.—San José. I-1; IX-4.
Assmann, Theodore.—Calle A. V., Avenidas 1 y 3, San José. I; IX-4.
Bartorelli, Gabriello.—San José. I-1; IX-4.
Bartorelli, Gastone.—San José. I-1; IX-4.
Benedetti Gregorio, Otello.—San José. II-1; IX-3.
Biamonte Rimolo, Rocco José.—San José. IV-5; IX-3.
Biamonte e Hijos, P.—San José. IV-5; IX-3.
Botica de la Catedral.—San José. I; IX-4.
Botica Quirós.—San José. III-2; IX-4.
Brenes Gutiérrez, Ramiro (Dr.).—San José. I; III-3; IX-4.
Brenes Torres, Rodolfo.—San José. II-4; IX-3.
Campabadal, Roberto.—San José. I; IX-4.
Capra Roveri, Vittorio.—San José. II-1; IX-3.
Casa de Agencias y Comisiones « Delcolijo » S.A.—Apartado 1048, San José. I; IV-6; IX-3.
Casalvolone Rivolta, Luis.—San José and Puntarenas. I; IX-3.
Cersósimo Gugliotta, Francisco.—San José. III-2; IX-3.
Cersósimo Gugliotta, José.—San José. III-2; IX-3.
Cersósimo Gugliotta, Juan.—San José. III-2; IX-3.
Club Alemán.—San José. I; IX-3.
Delpholz, Sophie.—San José. I-1; IX-4.
« Delcolijo » S.A., Casa de Agencias y Comisiones.—Apartado 1048, San José. I; IV-6; IX-3.
Delcore Belluci, Amadeo.—Puntarenas. I; IX-3.
Delcore Belucci, Domingo.—San José. III-2; IX-3.
Delcore Belucci, Nicolás.—San José. III-2; IX-3.
Delcore, Rafael.—Apartado 1048, San José. I; IV-6; IX-3.
Delcore & Aronne.—San José. III-2; IX-3.
Delcore e Hijo, S. A.—Apartado 1048, San José. I; IV-6; IX-3.
Domínguez F., Germán.—Aserrí. II-4; IX-3.
Fabián, Carlos.—Apartado P., San José. I; IX-4.
Fabián y Cía., Víctor.—Apartado P., San José. I; IX-3.
Federation of Japanese Importers & Exporters.—Chaguite. I; IX-3.
Feoli D'Agostino, Nicolás.—San José. II-1; IX-3.
Feoli y Cía., S.A.—San José. II-1; II-4; IX-3.
Garage del Correo.—San José. II-4; IX-3.
German Club.—San José. I; IX-3.
German School.—San José. I; IX-3.
Giebler, Annie Finsterwalder viuda de.—San José. IV-5; IX-4.
González y Compañía Sucesores, H.—San José. IV-3; V-5; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Nasl, Carlos.—Bogotá. IV-5; IX-4.
Nassar, Jorge.—Fundación. IV-5; IX-4.
Nassar, Nicolás.—Fundación. V-1; IX-4.
Nassar, Sucre.—Fundación. IV-5; IX-4.
Nassar e Hijos, Nicolás.—Fundación. IV-5; IX-4.
Nebiolo Torino, Società.—Calle 12 No. 4-88 (Apartado Nacional 1157 y Apartado Aéreo 3762), Bogotá. I; V; IX-7.
Nicolella, Vicente.—Barranquilla; and Soledad. IV-5; IX-4.
Oficina de Ingeniería Moderna.—Bucaramanga. I; IX-4.
Ospina Ortiz, Jorge.—Calle 12 No. 7-63, oficina 407, Bogotá. VI-1; IX-4.
Pacheco, Luis E.—Bogotá. V-6; VII-5; IX-4.
Palmer, Kurt.—20 de Julio, Real, Comercio, Barranquilla. I; IX-4.
Paramo, Manuel Guillermo de.—Apartado Aéreo 3844, Bogotá. II-1; IX-4.
Pattern, Max.—Pasto, Nariño. I; IX-4.
Peláez, Gonzalo.—Medellín. III-1; IX-1.
Peña, Olga.—Carrera 8a No. 13-37, Bogotá. V-6; IX-4.
Perini, Enrique.—Carrera 4a No. 21-74 (Apartado Aéreo 3698), Bogotá. IV-5; IX-4.
Puente B., Angel.—Bucaramanga and Cúcuta. I; II; IX-4.
« Radiopolis ».—Medellín. VIII-3; IX-4.
Reignier, Bernard.— I; IX-1.
Ríos D., Luis Felipe.—Barranquilla. IV-5; IX-4.
Romero, Manuel Guillermo (Dr.).—Apartado 4004, Bogotá. II-3; IX-4.
Röper, Hans.—Cali. I; IX-4.
Rosati, Pablo.—Bogotá. IV-5; IX-4.
Rossin, Hans.—Barranquilla. I; IX-4.
Rozo E., Santiago (Dr.).—Barranquilla. I-1; IX-4.
Salazar, Gonzalo.—Manizales. II-3; IX-4.
Salchichería Alemana.—20 de Julio, San Blas, San Juan, Barranquilla. I-3; IX-4.
Salgueiro, Antonio.—Comercio, Policarpa, Mercado, Barranquilla. I-4; IX-1.
Salomons, Dagoberto.—Bucaramanga. IV-5; IX; IX-4.
Sánchez, Alberto.—Medellín. II-3; IX-4.
Schatz, Joseph.—Barranquilla. I; IX-4.
Senning, N.—Barranquilla. I; IX-4.
Senning & Co.—Barranquilla. I; IX-4.
Serrano Vargas, Pedro.—Bogotá. I; IX-4.
Serventi, Emilo.—Calle 34, No. 17-22, Bogotá; and Manizales. I; VI; IX-6.
Serventi, Giovanni.—Bogotá. I; IX-6.
Soto Franco, Gabriel.—Medellín and Yarumal. V-5; IX-1.
Standard Agencies de Colombia.—Barranquilla. I; IX-4.
Stefano, Silvio.—Barranquilla and Sincelejo. V-6; IX-4.
Suárez, Rogelio.—Cali. VII-1; IX-1.
Tauber, Miguel.—Calle 53 No. 47-48, Medellín. I-3; IX-4.
Tutzer, Franz.—Bucaramanga. I; IX-4.
Ujueta, Enrique.—Barranquilla. V-6; IX-4.
Ujueta y Cía., Enrique.—Barranquilla. V-6; VI-4; IX-4.
Valencia Bedoya, Gerardo.—Apartado Aéreo 777, Medellín. IV-5; V-2; IX-4.
Varani, Atilio.—Paseo Bolívar, 20 de Julio, Progreso, Barranquilla. II-4; IX-4.
Varani, Ernesto.—Paseo Bolívar, 20 de Julio, Progreso, Barranquilla. II-4; IX-4.
Vásquez, María.—Bogotá. VI-5; VII-5; IX-4.
Vergara M., Lacidas.—Jesús del Río, Bolívar. V-6; IX-4.
Volpe, Emilio.—Barranquilla. I-1; IX-4.
Volpe, Julia Merino de.—Barranquilla. IV-5; IX-4.
Volpe, Roma Marino de.—Barranquilla. IV-5; IX-4.
Volpe, Vicente.—Barranquilla. I-1; IX-4.
Volpe y Cía., S. A., Antonio.—Plaza de San Nicolás, Barranquilla; and El Carmen. I; V-3; IX-4.
Von Bockelmann, Carlos Fernando.—Cali. I; IX-4.

Directorio.

Agencias Mundo, S.A.—San José. I; IX-3.
Agencias Wiessel.—San José. I; IX-3.
Almacén Feoli, S.A.—San José. II-4; IX-3.
Almacén Romolus.—San José. II-2; II-4; IX-3.
« Almacén Unión ».—San José. I; IX-3.
Alvarado G., A.—San José. I-1; IX-4.
Alvarez Iraeta, Manuel (Dr.).—San José. I-1; IX-4.
« Amano ».—Puntarenas. I; IX-3.
André, Otto.—San José and Cartago. I; IX-4.
Anguto Marín, Guillermo.—San José. I; IX-3.
Appel, Willy.—San José. I-1; IX-4.
Assmann, Theodore.—Calle A. V., Avenidas 1 y 3, San José. I; IX-4.
Bartorelli, Gabriello.—San José. I-1; IX-4.
Bartorelli, Gastone.—San José. I-1; IX-4.
Benedetti Gregorio, Otello.—San José. II-1; IX-3.
Biamonte Rinolo, Rocco José.—San José. IV-5; IX-3.
Biamonte e Hijos, P.—San José. IV-5; IX-3.
Botica de la Catedral.—San José. I; IX-4.
Botica Quirós.—San José. III-2; IX-4.
Brenes Gutiérrez, Ramiro (Dr.).—San José. I; III-3; IX-4.
Brenes Torres, Rodolfo.—San José. II-4; IX-3.
Campabadal, Roberto.—San José. I; IX-4.
Capra Roveri, Vittorio.—San José. II-1; IX-3.
Casa de Agencias y Comisiones « Delcohijo » S.A.—Apartado 1048, San José. I; IV-6; IX-3.
Casalvolone Rivolta, Luis.—San José and Puntarenas. I; IX-3.
Cersósimo Gugliotta, Francisco.—San José. III-2; IX-3.
Cersósimo Gugliotta, José.—San José. III-2; IX-3.
Cersósimo Gugliotta, Juan.—San José. III-2; IX-3.
Club Alemán.—San José. I; IX-3.
Deipholz, Sophie.—San José. I-1; IX-4.
« Delcohijo » S.A., Casa de Agencias y Comisiones.—Apartado 1048, San José. I; IV-6; IX-3.
Delcore Belluci, Amadeo.—Puntarenas. I; IX-3.
Delcore Belucci, Domingo.—San José. III-2; IX-3.
Delcore Belucci, Nicolás.—San José. III-2; IX-3.
Delcore, Rafael.—Apartado 1048, San José. I; IV-6; IX-3.
Delcore & Aronne.—San José. III-2; IX-3.
Delcore e Hijo, S. A.—Apartado 1048, San José. I; IV-6; IX-3.
Domínguez F., Germán.—Aserrí. II-4; IX-3.
Fabián, Carlos.—Apartado P., San José. I; IX-4.
Fabián y Cía., Víctor.—Apartado P., San José. I; IX-3.
Federation of Japanese Importers & Exporters.—Chaguite. I; IX-3.
Feoli D'Agostino, Nicolás.—San José. II-1; IX-3.
Feoli y Cía., S.A.—San José. II-1; II-4; IX-3.
Garage del Correo.—San José. II-4; IX-3.
German Club.—San José. I; IX-3.
German School.—San José. I; IX-3.
Giebler, Annie Finsterwalder viuda de.—San José. IV-5; IX-4.
González y Compañía Sucesores, H.—San José. IV-3; V-5; IX-4.
Gran Hotel Plaza.—San José. I-4; IX-3.
Grebien, Ferdinand.— I; IX-4.
Guidi Santarelli, Corrado.—San José. III-2; IX-4.
Gurcke y Cía., Werner.—Apartado 919, San José. I; IX-3.
Gutman, Jacobo.—San José. I-1; IX-4.
Hauke, Emil.— I; IX-4.
Hernández Mosquero, Pedro.—San José and Puerto Limón. I-1; IX-3.
Huelme G., M. E.—San José. III-3; IX-4.
Jiménez B., Plinio.—San José. IV-5; IX-3.
La Casa Ursus.—San José. II-4; IX-3.
« La Epoca ».—San José. I; IX-3.
La Preferida.—Apartado 1015, San José. IV-5; IX-4.
Lachner, Rafael (Dr.).—Cartago. I-1; IX-3.
Lapeira C., Nicolás (Sucesor de Lapeira y Aguilar).—Apartado 616, San José. I; I-4; IX-4.
López Lutz, Fulvio.—San José. V-4; IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 2048

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Costa Rica**

Segue Deletions.

López Lutz, Manuel.—San José. V-4; IX-1.
Luisi y Cía., Marmolería, U.—San José. III-2; IX-7.
Mata Meneses, Roberto.—San José. I-1; IX-3.
Musmanni Savorito, Antonio.—San José. V-2; IX-3.
Musmanni Savorito, Cayetano (Gaetano).—San José. V-2; IX-3.
Musmanni Savorito, Domingo.—San José. V-2; IX-3.
Musmanni Hermanos.—San José. I; IX-3.
N.I.C.S.A., National Importing Company S.A.—San José. I; VII-1; IX-3.
National Importing Company S.A.—San José. I; VII-1; IX-3.
Neumann, Richard.— I; IX-4.
Panadería Musmanni.—Calle 12, Avenidas F.G. y 2, San José. I; IX-3.
Pandolfi, Antonio.—Calles A.V. y 2, Avenida F.G., San José. I-1; IX-3.
Pandolfi, Pascuale.—Calles A.V. y 2, Avenida F.G., San José. I-1; IX-3.
Pandolfi Hermanos.—Calles A.V. y 2, Avenida F.G., San José. I-1; IX-3.
Paschka, M. E. Huelme de.—San José. III-3; IX-4.
Pensión Alemana.—San José. I; IX-3.
Pensión Germania.—San José. I; IX-3.
« Pensión Italiana ».—San José. I-3; IX-3.
Piva Cugola, Alfio.—Guadalupe, San José. II-1; IX-3.
Preinfalk, Friedrich.—San José. I; IX-4.
Quirós Madrigal, Fernando (Dr.).— I-3; V-2; IX-4.
Quirós, Marta Navino Ferrero, viuda de.—Apartado 324, San José. III-2; V-1; IX-4.
Restaurant Roma.—San José. VII-5; IX-3.
Rímolo D'Agostino, Fidel.—San José. III-2; IX-3.
Rímolo D'Agostino, José.—San José. III-2; IX-3.
Rímolo D'Agostino, Leonardo.—San José. III-2; IX-3.
Rímolo D'Agostino, Luis.—San José. III-2; IX-3.
Rímolo, Rocco José B.—San José. II-1; IX-3.
Rímolo Hermanos.—San José. III-2; IX-3.
Salazar Garita, Zelmira.—San José. IV-5; IX-3.
Sastrería Scaglietti S.A.—Calle 2, Avenidas F.G. y 1 (Apartado 478), San José. V-5; IX-3.
Sastrería y Tienda Scaglietti y Sobrinos.—Calle 2, Avenidas F.G. y 1 (Apartado 478), San José. I; IX-3.
Scaglietti, Hugo.—Apartado 478, San José. I; IX-3.
Scaglietti, Mario.—Apartado 478, San José. I; IX-3.
Scaglietti y Sobrinos.—Calle 2, Avenidas F.G. y 1 (Apartado 478), San José. I; IX-3.
Schlager, Arturo.—Puntarenas. I; IX-4.
Schlager, José.—Puntarenas. V-2; IX-4.
Schlager y Hermano, A.—Puntarenas. I; IX-4.
Spesny, Christina Betik de.—San José. I-3; IX-3.
Spesny, Roberto.—San José. I-3; IX-3.
Staufer, José.—San José. I-1; IX-4.
Staufer & Co., José.—Avenida F. G. y Calle 3 (Apartado 1294), San José. I; IX-4.
Tienda El Buen Gusto.—San José. I-3; IX-3.
Tienda Roma.—San José. VII-5; IX-3.
Ulloa Z., Miguel Angel.—San José. III-2; IX-3.
Wiessel y Cía., Federico.—Apartado 1790, San José. I; IX-3.
Zapatería La Renaciente.—San José. III-2; IX-3.

Buffa Rosbock, Federico (Dr.).—Baños 409, Vedado, Habana. I-2; IX-4.
Burkos, Leon.—Hotel Plaza, Habana. VII-4; IX-2.
Callejas Arango, Eduardo.—Consulado 205, Habana. V-1; IX-4.
« Cifesa ».—Habana. I; II-5; IX-4.
Cine Ciuccio.—Habana. I-2; IX-4.
Cinematográfica Corporation San Rafael, S. A.—Habana. I-2; IX-4.
Costa Marcote, Juan.—Habana. I; I-3; IX-4.
De Candriano, Camillo.—Avenida del Rio Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
De Candriano, Margarita Blanc.—Avenida del Rio Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
Diamond Films, S. A.—Consulado 205, Habana. V-1; IX-4.
Díaz Baliño, Joaquín.—San Rafael 263, Habana. I-1; I-4; IX-4.
Di Bianco, Alfonso.—J. A. Saco 352, Santiago de Cuba. I; IX-4.
Diehl, Hermann.—Obrapía 23, Habana. I; VI-2; IX-4.
Durán, Raquel Mariscano.—Cristo 22, Habana. I-4; IV-5; IX-4.
El Zafiro.—San Carlos 104, Cienfuegos. III-3; IX-4.
Eppinger, Albert.—Avenida de Bélgica 568, Habana. I; IX-4.
Evertz, Guillermo.—Avenida de Bélgica 568, Habana. I; IX-4.
Exclusivas Bernades.—Consulado 164, Habana. I; IX-4.
González Suárez, Luis.—O'Reilly 512, Habana. IV-3; IX-4.
Helsinger, A. C.—Santiago de Cuba. I; IX-4.
Kelly Auto School.—Marina 217, Habana. I; IX-4.
Kohl, Erich.—Neptuno 755 Altos, Habana. I-1; IX-4.
« La Euterápica ».—Baños 402, Vedado, Habana. I-2; IX-4.
Martínez Pavón, Enrique.—Consulado 205, Habana. V-1; IX-4.
Pinks, Ernst Gerhard.—Calle D no. 5, Habana. I; III-2; IX-4.
Prince Ruspoli.—Avenida del Rio Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
Princess Ruspoli.—Avenida del Rio Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
Rabé, Victor.—Manzana de Gómez 359, Habana. IV-2; IX-4.
Reichel, René.—Egido 658, Habana. I; I-2; IX-4.
Rosbock, Pierre.—Perseverancia 11, Habana. I; IX-4.
Smatt, Elías M.—Consulado 205, Habana. V-6; IX-4.
Soliño, Norberto.—Habana. I; IX-4.
Somerfeld, Szulim.—Aguila 520, Habana. VII-4; IX-4.
Sommerfeld, Samuel.—Prado 166, Habana. VII-4; IX-4.
Steindler, Rudolph R.—Habana. I; IX-4.
Suaz, Camilo.—San Carlos 104, Cienfuegos. III-3; IX-4.
« Vanity ».—San Rafael 263, Habana. I-1; IX-4.
Wehle, Adolfo.—Avenida de Bélgica 568, Habana. I-2; IX-4.
Will S. en C., R. A.—República del Brasil 112, Habana. I; IX-4.

DOMINICAN REPUBLIC

Deletions.

Agencia Antillana.—Apartado 211, Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-4.
Barkhausen, Hermann.—Apartado 211, Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-4.
Barletta, Antonio.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Barletta & Co., C. por A., Antonio.—Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-4.
Bodden, César A.—Isabel la Católica 40, Ciudad Trujillo. I-1; IX-3.
Casa Palamara C. por A.—El Conde 35, Ciudad Trujillo. I; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 745021

Musmanni Savorito, Domingo.—San José. V-2; IX-3.
Musmanni Hermanos.—San José. I; IX-3.
N.I.C.S.A., National Importing Company S.A.—San José. I; VII-1; IX-3.
National Importing Company S.A.—San José. I; VII-1; IX-3.
Neumann, Richard.— I; IX-4.
Panadería Musmanni.—Calle 12, Avenidas F.G. y 2, San José. I; IX-3.
Pandolfi, Antonio.—Calles A.V. y 2, Avenida F.G., San José. I-1; IX-3.
Pandolfi, Pascuale.—Calles A.V. y 2, Avenida F.G., San José. I-1; IX-3.
Pandolfi Hermanos.—Calles A.V. y 2, Avenida F.G., San José. I-1; IX-3.
Paschka, M. E. Huehne de.—San José. III-3; IX-4.
Pensión Alemana.—San José. I; IX-3.
Pensión Germania.—San José. I; IX-3.
« Pensión Italiana ».—San José. I-3; IX-3.
Piva Cugola, Alfio.—Guadalupe, San José. II-1; IX-3.
Preinfalk, Friedrich.—San José. I; IX-4.
Quirós Madrigal, Fernando (Dr.).— I-3; V-2; IX-4.
Quirós, Marta Navino Ferrero, viuda de.—Apartado 24, San José. III-2; V-4; IX-4.
Restaurant Roma.—San José. VII-5; IX-3.
Rimolo D'Agostino, Fidel.—San José. III-2; IX-3.
Rimolo D'Agostino, José.—San José. III-2; IX-3.
Rimolo D'Agostino, Leonardo.—San José. III-2; IX-3.
Rimolo D'Agostino, Luis.—San José. III-2; IX-3.
Rimolo, Rocco José B.—San José. II-1; IX-3.
Rimolo Hermanos.—San José. III-2; IX-3.
Salazar Garita, Zelmira.—San José. IV-5; IX-3.
Sastrería Scaglietti S.A.—Calle 2, Avenidas F.G. y 1 (Apartado 478), San José. V-5; IX-3.
Sastrería y Tienda Scaglietti y Sobrinos.—Calle 2, Avenidas F.G. y 1 (Apartado 478), San José. I; IX-3.
Scaglietti, Hugo.—Apartado 478, San José. I; IX-3.
Scaglietti, Mario.—Apartado 478, San José. I; IX-3.
Scaglietti y Sobrinos.—Calle 2, Avenidas F.G. y 1 (Apartado 478), San José. I; IX-3.
Schlager, Arturo.—Puntarenas. I; IX-4.
Schlager, José.—Puntarenas. V-2; IX-4.
Schlager y Hermano, A.—Puntarenas. I; IX-4.
Spesny, Christina Betik de.—San José. I-3; IX-3.
Spesny, Roberto.—San José. I-3; IX-3.
Staufer, José.—San José. I-1; IX-4.
Staufer & Co., José.—Avenida F. G. y Calle 3 (Apartado 1294), San José. I; IX-4.
Tienda El Buen Gusto.—San José. I-3; IX-3.
Tienda Roma.—San José. VII-5; IX-3.
Ulloa Z., Miguel Angel.—San José. III-2; IX-3.
Wiessel y Cía., Federico.—Apartado 1790, San José. I; IX-3.
Zapatería La Renaciente.—San José. III-2; IX-3.

CUBA

Deletions.

Aldrey García, C.—Avenida de la Paz 17, Reparto Kohly, Marianao, Habana. I-2; IX-4.
Andrade & Company, M. T.—República del Brasil 15 (Apartado 1064), Habana. II-1; IX-4.
Barletta, Amadeo.— I; IX-4.
Berndes, René.—Edificio la Metropolitana, Habana. II-1, IX-4.
Berndes y Compañía, Charles E.—República del Brasil 112, Habana. I; IX-4.
Biederlack, Eberhard.—Habana. I; IX-4.
Boña, Alejandro.—Empedrado 4, Habana. I-1; IX-4.
Boña y Cía., A.—Empedrado 4, Habana. I-1; IX-4.
De Candriano, Camilo.—Avenida del Río Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
De Candriano, Margarita Blanc.—Avenida del Río Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
Diamond Films, S. A.—Consulado 205, Habana. V-4; IX-4.
Díaz Ballño, Joaquín.—San Rafael 263, Habana. I-1; I-4; IX-4.
Di Bianco, Alfonso.—J. A. Saco 352, Santiago de Cuba. I; IX-4.
Diehl, Hermann.—Obrapía 23, Habana. I; VI-2; IX-4.
Durán, Raquel Mariscano.—Cristo 22, Habana. I-4; IV-5; IX-4.
El Zafiro.—San Carlos 104, Cienfuegos. III-3; IX-4.
Eppinger, Albert.—Avenida de Bélgica 568, Habana. I; IX-4.
Evertz, Guillermo.—Avenida de Bélgica 568, Habana. I; IX-4.
Exclusivas Berndes.—Consulado 164, Habana. I; IX-4.
González Suárez, Luis.—O'Reilly 512, Habana. IV-3; IX-4.
Heislinger, A. C.—Santiago de Cuba. I; IX-4.
Kelly Auto School.—Marina 217, Habana. I; IX-4.
Kohl, Erich.—Neptuno 755 Altos, Habana. I-1; IX-4.
« La Electrápica ».—Baños 400, Vedado, Habana. I-2; IX-4.
Martínez Pavón, Enrique.—Consulado 205, Habana. V-1; IX-4.
Pinks, Ernst Gerhard.—Calle D no. 5, Habana. I; III-2; IX-4.
Prince Ruspoli.—Avenida del Río Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
Princess Ruspoli.—Avenida del Río Almendares 8, Alturas de Almendares, Habana. IV-2; IX-4.
Rabé, Victor.—Manzana de Gómez 350, Habana. IV-2; IX-4.
Reichel, René.—Egido 658, Habana. I; I-2; IX-4.
Rosbock, Pierre.—Perseverancia 11, Habana. I; IX-4.
Smart, Elias M.—Consulado 205, Habana. V-6; IX-4.
Soliño, Norberto.—Habana. I; IX-4.
Sometfeld, Szulim.—Aguila 520, Habana. VII-4; IX-4.
Sommerfeld, Samuel.—Prado 166, Habana. VII-4; IX-4.
Steindler, Rudolph R.—Habana. I; IX-4.
Suáz, Camilo.—San Carlos 104, Cienfuegos. III-3; IX-4.
« Vanity ».—San Rafael 263, Habana. I-1; IX-4.
Wehle, Adolfo.—Avenida de Bélgica 568, Habana. I-2; IX-4.
Will S. en C., R. A.—República del Brasil 112, Habana. I; IX-4.

DOMINICAN REPUBLIC

Deletions.

Agencia Antillana.—Apartado 211, Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-4.
Barkhausen, Hermann.—Apartado 211, Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-4.
Barletta, Antonio.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Barletta & Co., C. por A., Antonio.—Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-4.
Bodden, César A.—Isabel la Católica 40, Ciudad Trujillo. I-1; IX-3.
Casa Palamara C. por A.—El Conde 35, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Cibao Comercial.—Santiago. I; IX-4.
Cobián, Salustiano.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Cobián & Co.—Avenida Mella 102, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
« Diario del Comercio. »—Ciudad Trujillo. I; IX-3.
Dolse, Ernst Heinrich.—Ciudad Trujillo. I-1; IX-4.
Dolse Jorge, Ernesto.—Ciudad Trujillo. I-1; IX-4.
Dominican Soap Co. C. por A.—Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-3.
Dominican Tobacco Company.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Escovar Hurtado, Rafael.—Santiago. I-4; IX-3.
Gérard, Georges O.—Arzobispo Nouel 9, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Hartmann, Frederick Wilhelm.—Santiago. I; IX-4.
Hertel, Carl.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Importadora Dominicana, Cía.—Arzobispo Nouel 9, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Indorf, Jost Walter.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Jurgens, Kurt.—Santiago. I-1; IX-4.

2050
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Dominican Republic.**

Segue **Deletions.**

Knebel, Martin.—Ciudad Trujillo. I-1; IX-4.
Lefeld Martinez, F.—Ciudad Trujillo. I; I-2; IX-4.
Mallorga, Fernando.—Ciudad Trujillo. I; IX-3.
Oppenheim-Gerard, Georges.—Arzobispo Nouel 9, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Palamara, Battesimo.—El Conde 35, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Pérez, Brigido Fernando.—Azua 30 (Apartado 573), Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-3.
Perez & Co.—Azua 30 (Apartado 573), Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-3.
Pogson Suers., Charles A.—Ciudad Trujillo. I; I-4; IX-4.
Prieto, Esteban (Jr.).—19 de Marzo 50, Ciudad Trujillo. I-1; IX-4.
Rua Garcia, Antonio.—Ciudad Trujillo. I-2; IX-3.
Rua y Cia., Antonio.—Mercedes 2, Ciudad Trujillo. I-1; II; IX-3.
Santo Domingo Motors Co. C. por A.—Jose Dolores Alfonseca 20, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Ultramar Comercial C. por A.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Weisgerber, Erwin.—Edificio Baquero 610, Ciudad Trujillo. I; IX-4.

ECUADOR

Deletions.

« ACOMEL ».—Malecón Simón Bolivar 2014 (Casilla 1067), Guayaquil. IV-4; IX-3.
Agencia Italo-Ecuatoriana.—Vélez 209 (Casilla 205), Guayaquil. I-1; V; IX-2.
Agencias, Comisiones, y Operaciones Mercantiles del Litoral, C.A.—Malecón, Simón Bolivar 2014 (Casilla 1067), Guayaquil. IV-4; IX-3.
Aliatis Poggi, Ezio.—Manta. IV-4; IX-3.
Aliatis e Hijo, C.—Manta. IV-4; IX-3.
Almerini, Giovanni (Juan).—Aguirre 202 (Casilla 345), Guayaquil. I-1; V; IX-3.
Babinsky, Walter.—Ambato. I-2; IX-3.
Bonzi, Giacomo.—Vélez 209 (Casilla 205), Guayaquil. I-1; V; IX-2.
Cibelli, Clemencia Parodi de.—Hacienda San Pablo, Naranjal. IV-1; IX-3.
Cibelli, Gaetano.—Hacienda San Pablo, Naranjal. I-2; IX-3.
Costa, Guido.—Colón 559 y Boyacá, Guayaquil. III-2; V; IX-3.
Della Piana, Francisco.—Limones. V-4; IX-4.
Einicke Spring, Heriberto P.—Guayaquil. I-2; IX-3.
Fossati, Cumandá Montes de Oca Moscoso de.—Aguirre 311, Guayaquil. IV-6; IX-3.
Hahlbaum, Hans.—Chimborazo 408, Quito. I-2; IX-3.
Levinsohn, Max.— I-2; IX-3.
Mantilla, Luis A.—Ambato. IV-6; IX-3.
Nebot Borras, Jaime.—Vélez, 528, Guayaquil. IV-4; V; IX-4.
Nieto, María Eloisa.—Cuenca. VI-3; IX-4.
Norero, Vicente.— VI-3; IX-4.
Prexl, Jose.—Quito and Tambillo. IV-3; IX-4.
[illegible] Deciabuco viuda de [illegible] VI-3; IX-4.

EL SALVADOR

Deletions.

Auffret, Paúl.—11 Calle Poniente 26, San Salvador. IV-4; IX-4.
Carozzi, Enea.—Apartado 540, San Salvador. I; IX-4.
Castelli, Antonio.—San Salvador. I-1; IX-4.
Castelli, Fantini & Co.—Apartado 434, San Salvador. I; IX-4.
Castelli y Cia., Antonio.—Apartado 248, San Salvador. I; IX-4.
Cristiani, Alfredo.—San Vicente. I-1; IX-4.
Cristiani, Juan.—San Salvador. I; VII-4; IX-4.
Custode, Juan.—San Salvador. I-1; IX-4.
Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in El Salvador. I; IX-4.
Falconio, Aristides.—Delgado 3, San Salvador. I; IX-4.
Fantini, Conrado.—Apartado 434, San Salvador. I; IX-4.
Ferracuti, Alberto.—San Salvador. I-1; IX-4.
Ferracuti, Antonio.—San Salvador. I-1; IX-4.
Ferracuti & Co., A.—Gerardo Barrios 87, San Salvador. I; IX-4.
Finca « El Paraiso ».—Santa Ana. I-1; IX-4.
Finca « Santa Bárbara ».—Santa Ana. I-1; IX-4.
Foerstenberg, Wilhelm.—4a Calle Oriente 16, San Salvador. I; IX-4.
Freese, Carlos.—Chinameca. I-2; IX-4.
García Fernández, Celestino.—2a Avenida Norte y 3a Calle Oriente, San Salvador. IV-4; IX-4.
Gossman y Cia.—2a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IX-4.
Hamburg-Amerika Linie.—San Salvador. I; IX-5.
Hepperle, Werner.—Avenida España, Edificio Sol, San Salvador. I; IX-4.
« Italia » Sociedad Anónima di Navigazione.—San Salvador. I; IX-5.
Joyería « La Princesa ».—4a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IV-2; IX-4.
Koch, Carlos.—Apartado 312, San Salvador. I; IX-4.
La Praviana.—2a Avenida Norte y 3a Calle Oriente San Salvador. IV-4; IX-4.
Luders y Cia., Sucrs., Juan.—2a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IX-4.
La Praviana.—2a Avenida Norte y 3a Calle Oriente, San Salvador. IV-4; IX-4.
Luders y Cia. Sucrs., Juan.—2a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IX-4.
Moritz, Friedrich.—San Salvador. I; IX-4.
Norddeutscher Lloyd.—San Salvador. I; IX-5.
« Optica Cientifica ».—4a Calle Oriente 16, San Salvador. I; IX-4.
Puschmann, Frederico.—San Salvador. I; IX-4.
Relojería « El Tiempo ».—Avenida España, Edificio Sol, San Salvador. I; IX-4.
Restaurant « La Praviana ».—2a Avenida Norte y 3a Calle Oriente, San Salvador. IV-4; IX-4.
Szaratta, Otto.—3a Calle Poniente 18, San Salvador. I; I-4; IX-4.
Tillino, Juan.—4a Calle Poniente 4, San Salvador. I-1; IX-4.
Unión Agrícola Industrial, Soc.—San Salvador. I; IX-4.
Woerner, Hans F.—Calle Delgado y 6a Avenida Sur, San Salvador. I; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Pérez, Brígido Fernando.—Azua 30 (Apartado 573), Ciudad Trujillo. I; II-4; IX-3.
Pérez & Co.—Azua 30 (Apartado 573), Ciudad Trujillo. I; II-1; IX-3.
Pogson Sucrs., Charles A.—Ciudad Trujillo. I; I-4; IX-4.
Prieto, Esteban (Jr.).—19 de Marzo 59, Ciudad Trujillo. I-1; IX-4.
Rua García, Antonio.—Ciudad Trujillo. I-2; IX-3.
Rua y Cía., Antonio.—Mercedes 2, Ciudad Trujillo. I-1; II; IX-3.
Santo Domingo Motors Co. C. por A.—Jose Dolores Alfonseca 20, Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Ultramar Comercial C. por A.—Ciudad Trujillo. I; IX-4.
Weisgerber, Erwin.—Edificio Baquero 610, Ciudad Trujillo. I; IX-4.

ECUADOR

Deletions.

« ACOMEI. ».—Malecon Simón Bolivar 2014 (Casilla 1067), Guayaquil. IV-4; IX-3.
Agencia Italo-Ecuatoriana.—Vélez 209 (Casilla 205), Guayaquil. I-1; V; IX-2.
Agencias, Comisiones, y Operaciones Mercantiles del Litoral, C.A.—Malecón Simón Bolivar 2014 (Casilla 1067), Guayaquil. IV-4; IX-3.
Allatis Poggi, Ezio.—Manta. IV-4; IX-3.
Allatis e Hijo, C.—Manta. IV-4; IX-3.
Almerini, Giovanni (Juan).—Aguirre 202 (Casilla 345), Guayaquil. I-1; V; IX-3.
Babinsky, Walter.—Ambato. I-2; IX-3.
Bonzi, Giacomo.—Vélez 209 (Casilla 205), Guayaquil. I-1; V; IX-2.
Cibelli, Clemencia Parodi de.—Hacienda San Pablo, Naranjal. IV-1; IX-3.
Cibelli, Gaetano.—Hacienda San Pablo, Naranjal. I-2; IX-3.
Costa, Guido.—Colón 559 y Boyacá, Guayaquil. III-2; V; IX-3.
Della Piana, Francisco.—Limones. V-4; IX-3.
Elmicke Spring, Heriberto P.—Guayaquil. I-2; IX-3.
Fossati, Cumandá Montes de Oca Moscoso de.—Aguirre 311, Guayaquil. IV-6; IX-3.
Halilbaum, Hans.—Chimborazo 408, Quito. I-2; IX-3.
Levinsohn, Max.— I-2; IX-3.
Mantilla, Luis A.—Ambato. IV-6; IX-3.
Nobot Borras, Jaime.—Vélez 328, Guayaquil. IV-4; V; IX-4.
Nieto, María Eloisa.—Cuenca. VI-3; IX-4.
Norero, Vicente.— VI-3; IX-4.
Prexl, Jose.—Quito and Tambillo. IV-3; IX-4.
Ricoy, Gerónima Bacigalupo viuda de.— VI-3; IX-4.
Ridder, Augusto Ernesto.—Nuñez de Vela, Quito. I-2; IX-3.
Schilling, J. E.—Baños. I-2; IX-3.
Schimanetz, Fernando.— VI-5; IX-3.
Schulz, Wilhelm.—Calle Pablo Herrera y Baquerizo, Quito. I-1; II; IX-3.
Schwarz, Erich Ferdinand.—Cuenca. VI-3; IX-3.
Schwarz, Gerda Neumann de.—Cuenca. VI-3; IX-3.
Schwarz, Maria Klaschen de.—Callejón Villamil, Guayaquil and Cuenca. III-4; V; IX-3.
Segale, Ana María Inez.— VI-3; IX-4.
Tauber, Miguel.—Guayaquil. VII-3; VIII-1; IX-4.
Timpe, Teodoro.—Riofrío, Casilla 342, Quito. I; IX-3.
Woehlermann, Walter (Jr.).—Casilla 788, Quito. I; I-4; IX-3.
Woelke, Werner.—Guayaquil. I-2; V; IX-4.
Yannuzzelli, Donato.—Esmeraldas. I-2; IX-3.
« Agfa ».—San Salvador. I; IX-5.

Castelli, Fantini & Co.—Apartado 434, San Salvador. I; IX-4.
Castelli y Cía., Antonio.—Apartado 248, San Salvador. I; IX-4.
Cristiani, Alfredo.—San Vicente. I-1; IX-4.
Cristiani, Juan.—San Salvador. I; VII-4; IX-4.
Custode, Juan.—San Salvador. I-1; IX-4.
Deutsche Lufthansa A. G.—All branches in El Salvador. I; IX-4.
Falconio, Aristides.—Delgado 3, San Salvador. I; IX-4.
Fantini, Conrado.—Apartado 434, San Salvador. I; IX-4.
Ferracuti, Alberto.—San Salvador. I-1; IX-4.
Ferracuti, Antonio.—San Salvador. I-1; IX-4.
Ferracuti & Co., A.—Gerardo Barrios 87, San Salvador. I; IX-4.
Finca « El Paraiso ».—Santa Ana. I-1; IX-4.
Finca « Santa Bárbara ».—Santa Ana. I-1; IX-4.
Foerstenberg, Wilhelm.—4a Calle Oriente 16, San Salvador. I; IX-4.
Froese, Carlos.—Chinameca. I-2; IX-4.
García Fernández, Celestino.—2a Avenida Norte y 3a Calle Oriente, San Salvador. IV-4; IX-4.
Gossman y Cía.—2a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IX-4.
Humburg-Amerika Linie.—San Salvador. I; IX-5.
Hepperle, Werner.—Avenida España, Edificio Sol, San Salvador. I; IX-4.
« Italia » Sociedad Anónima di Navigazione.—San Salvador. I; IX-5.
Joyería « La Princesa ».—4a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IV-2; IX-4.
Koch, Carlos.—Apartado 312, San Salvador. I; IX-4.
La Praviana.—2a Avenida Norte y 3a Calle Oriente San Salvador. IV-4; IX-4.
Luders y Cía., Sucrs., Juan.—2a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IX-4.
La Praviana.—3a Avenida Norte y 3a Calle Oriente, San Salvador. IV-4; IX-4.
Luders y Cía. Sucrs., Juan.—2a Calle Oriente y 2a Avenida Sur, San Salvador. I; IX-4.
Moritz, Friedrich.—San Salvador. I; IX-4.
Norddeutscher Lloyd.—San Salvador. I; IX-5.
« Optica Cientifica ».—4a Calle Oriente 16, San Salvador. I; IX-4.
Puschmann, Frederico.—San Salvador. I; IX-4.
Relojería « El Tiempo ».—Avenida España, Edificio Sol, San Salvador. I; IX-4.
Restaurant « La Praviana ».—2a Avenida Norte y 3a Calle Oriente, San Salvador. IV-4; IX-4.
Szaratta, Otto.—3a Calle Poniente 18, San Salvador. I; I-4; IX-4.
Tillino, Juan.—4a Calle Poniente 4, San Salvador. I-1; IX-4.
Unión Agrícola Industrial, Soc.—San Salvador. I; IX-4.
Woerner, Hans F.—Calle Delgado y 6a Avenida Sur, San Salvador. I; IX-4.
Wurst, Herbert.—San Salvador. I; IX-4.

GUATEMALA

Deletions.

Almacén « La Oriental ».—12a Avenida Sur 25-27, Guatemala, Guatemala. I-1; IX-4.
Altuve, Blanca E.—Guatemala, Guatemala. I; VIII; IX-4.
Biener y Cía., Adolfo.—6a Avenida Sur 3, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Bornholt e Hijos, Claudio.—8a Avenida Sur 5, Guatemala, Guatemala. I; IX-5.
Brackman y Cía., M.—Guatemala, Guatemala. I; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021
2052

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Guatemala.**

Segue **Deletions.**

Brackmann e Hijos, Juan.—6a Avenida Sur 12-E, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Brackmann Hijos y Cia., Sucrs., Juan.—6A Avenida Sur 12-E, Guatemala, Guatemala. II-2; IX-4.
Camiseria « España ».—8a Avenida Sur 13, Guatemala, Guatemala. I-1; IX-4.
Fábrica de Sombreros « Atlas ».—Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Fernández Garcia, Rafael.—12a Avenida Sur 25-27, Guatemala, Guatemala. I-1; IX-4.
Fernández y Cia., Rafael.—12a Avenida Sur 27, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Finca « Alsacia ».—San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos. I; IX-4.
Finca « Asunción ».—Colomba, Quezaltenango. II-2; IX-4.
Finca « Cafetal Hamburgo ».—San Felipe, Retalhuleu. I; IX-2.
Finca « Castaños ».—Chicacao. I; IX-2.
Finca « Chinán ».—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-4.
Finca « Chiquihuite ».—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Finca « El Corozo ».—Samayac, Suchitepequez. I; IX-4.
Finca « El Potosí ».—Pochuta, Chimaltenango. I; IX-2.
Finca « Escobillo ».—El Rodeo, San Marcos. I; IX-5.
Finca « Esmeralda ».—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Finca « Florida ».—Pochuta, Chimaltenango. I; IX-2.
Finca « La Concha ».—Acatenango, Chimaltenango. I; IX-2.
Finca « Las Animas ».—Santo Domingo, Suchitepequez. I; IX-4.
Finca « Las Sabanetas ».—Barberena, Santa Rosa. I; IX-2.
Finca « Los Castaños ».—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-2.
Finca « Milán ».—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-4.
Finca « Nueva Granada ».—Tumbador, San Marcos. I; IX-2.
Finca « Sabana Grande ».—Siquinalá, Escuintla. I; IX-2.
Finca « San Rafael Panán ».—Santa Barbara, Suchitepequez. I; IX-2.
Finca « Sibaja ».—Yepocapa, Chimaltenango. I; IX-2.
Finca « Soledad ».—Santa Barbara, Suchitepequez. I; IX-2.
Gross, Augusto.—Livingston. I; IX-4.
Hachmeister & Co., Sucrs.—Tumbador and El Rodeo, San Marcos. I; IX-5.
Hastedt Sucrs. y Cia., J. Francisco.—Ciudad Vieja, and all branches in Guatemala. I; IX-4.
Hermann, Enrique.—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Hermann, Lotty.—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Hotel Europa.—Coatepeque. I; IX-5.
Hotel Mänchen.—Antigua, Sacatepequez. I; IX-4.
Hotel San Rafael.—Mixco. I; IX-4.
Hotel Weymann.—Panajachel, Solola. I; IX-5.
« Imprenta Electra ».—10a Calle Oriente y Pasaje Coloma, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
« La Duquesa ».—Pasaje Rubio y 6a Avenida Sur 2, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
« La Femina ».—6a Avenida Sur 16, Guatemala, Guatemala. I; IX-5.
Lehnhoff, Juan.—2a Avenida Sur 52-A, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Libreria Cosmos.—6a Avenida Sur, Edificio Aguirre, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Stäbler Hermanos.—10a Calle Oriente y Pasaje Coloma, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Vialardi, Francisco.—Pasaje Rubio (Apartado 371), Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Zieseuess, Otto.—Guatemala, Guatemala. I; IV-6; IX-4.
Zurhellen, B.—Livingston. I; IX-4.

HAITI

Deletions.

Beck, Kuno.—Cap Haitien. I; IX-4.
Beck, Kurt.—Cap Haitien. I; IX-4.
Beck, Vera Teuchler (Mme.).—I; IX-4.
Caprio, Raphael.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Casale, Sylvio.—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-4; IX-4.
Casale & Fils, G.—Avenida Président Trujillo, Port-au-Prince. III-4; IX-4.
Cerulli, Enrico (Henri).—Boite Postale 122, Port-au-Prince. VII-3; IX-4.
Cianciulli et Cie.—Cap Haitien. I; IX-4.
Commerciale et Industrielle d'Haiti, Soc.—Port-au-Prince. I; IX-4.
De Matteis & Co., A. (Sucr. Arthur de Matteis).—Boite Postale 122, Port-au-Prince. I; II-1; IX-4.
Gaetjens, Raoul.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Grohl, Arthur Karl.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Haitienne de Produits Pharmaceutiques, Soc.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Hamburg America S.S. Line.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Horn, S.S. Line.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Kuhl, Wilhelm.—Pétionville. I; IX-4.
Kuhl's Hotel.—Pétionville. I; IX-4.
Leonhardt, Martin.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Loffredo, Maria C.—Cap Haitien. I; IX-4.
Luciani & Co., Jean.—Cap Haitien. I; IX-4.
Maglio, Joseph (Giuseppe).—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Maglio, Joseph (Mme.).—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Maimone, Louis (Luigi).—Rue Roux, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Maimone & Fils, Francois.—Rue Roux, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Marra, Alphonse.—Cap Haitien. I; IX-4.
Marra & Co., A.—Cap Haitien. I; IX-4.
Masucci, Héctor.—Cap Haitien. I-4; IX-4.
Otte, Richard William.—Aux Cayes. I; IX-4.
Petersen, Johannes.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Petoia, Hermano.—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-4; IX-4.
Reinbold & Co.—Port-au-Prince, and all branches in Haiti. I; IX-4.
Rieper, Joachim.— I-1; IX-4.
Rohlsen, Gustave.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Rosenthal, Albert.—Cap Haitien. I; IX-4.
Salimbene, Edouard.—Port-au-Prince. III-2; IX-3.
Salimbene, Frères.—Port-au-Prince. III-2; IX-3.
Schettini, Jean (Mrs.).—Cap Haitien. I; IX-4.

2053
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Fernández García, Rafael.—12a Avenida Sur 25-27, Guatemala, Guatemala. I-1; IX-4.
Fernández y Cía., Rafael.—12a Avenida Sur 27, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Finca « Alsacia ».—San Rafael Pie de la Cuesta, San Marcos. I; IX-4.
Finca « Asunción ».—Colomba, Quezaltenango. II-2; IX-4.
Finca « Cafetal Hamburgo ».—San Felipe, Retalhuleu. I; IX-2.
Finca « Castaños ».—Chicacao. I; IX-2.
Finca « Chimán ».—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-4.
Finca « Chiquihuite ».—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Finca « El Corozo ».—Samayac, Suchitepequez. I; IX-4.
Finca « El Potosí ».—Pochuta, Chimaltenango. I; IX-2.
Finca « Escobillo ».—El Rodeo, San Marcos. I; IX-5.
Finca « Esmeralda ».—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Finca « Florida ».—Pochuta, Chimaltenango. I, IX-2.
Finca « La Concha ».—Acatenango, Chimaltenango. I; IX-2.
Finca « Las Animas ».—Santo Domingo, Suchitepequez. I; IX-4.
Finca « Las Sabanetas ».—Barberena, Santa Rosa. I; IX-2.
Finca « Los Castaños ».—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-2.
Finca « Milan ».—Chicacao, Suchitepequez. I; IX-4.
Finca « Nueva Granada ».—Tumbador, San Marcos. I; IX-2.
Finca « Sabana Grande ».—Siquinalá, Escuintla. I; IX-2.
Finca « San Rafael Panán ».—Santa Barbara, Suchitepequez. I; IX-2.
Finca « Sibaja ».—Yepocapa, Chimaltenango. I; IX-2.
Finca « Soledad ».—Santa Barbara, Suchitepequez. I; IX-2.
Gross, Augusto.—Livingston. I; IX-4.
Hachmeister & Co., Sucrs.—Tumbador and El Rodeo, San Marcos. I; IX-5.
Hasfedi Sucrs. y Cía., J. Francisco.—Ciudad Vieja, and all branches in Guatemala. I; IX-4.
Hermann, Enrique.—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Hermann, Lotty.—Colomba, Quezaltenango. I; IX-5.
Hotel Europa.—Coatepeque. I; IX-5.
Hotel Mánchen.—Antigua, Sucatepequez. I; IX-4.
Hotel San Rafael.—Mixco. I; IX-4.
Hotel Weymann.—Panajachel, Sólola. I; IX-5.
« Imprenta Electra ».—10a Calle Oriente y Pasaje Coloma, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
« La Duquesa ».—Pasaje Rubio y 6a Avenida Sur 2, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
« La Femina ».—6a Avenida Sur 16, Guatemala, Guatemala. I; IX-5.
Lehnhoff, Juan.—2a Avenida Sur 52-A, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Librería Cosmos.—6a Avenida Sur, Edificio Aguirre, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Mazariegos, Julián.—c/o Lacisz y Cía., Sucrs., Quezaltenango. I; IX-4.
Montenegro, Emilio.—Calle 13 No. 30, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Muenschmeyer, Roberto.—Mazatenango, Suchitepequez. I; IX-5.
Neutze, Guillermo G.—9a Avenida Sur 2, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Noack, Guillermo.—Senahú, Alta Verapaz. I; IX-5.
Overdick Kern, Hans.—Guatemala, Guatemala. I-1; IX-4.
Sánchez, Alberto.—6a Calle Oriente 11, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Schoenstedt, W. E.—6a Avenida Sur, Edificio Aguirre, Guatemala, Guatemala. I; IX-4.
Singer, Ernesto.—Malacatán, San Marcos. I; IX-4.
Stäbler, Gottlieb M.—10a Calle Oriente y Pasaje Coloma, Guatemala, Guatemala. I; I-1; IX-4.

Beck, Kuno.—Cap Haitien. I; IX-4.
Beck, Kurt.—Cap Haitien. I; IX-4.
Beck, Vera Teuchler (Mme.).—I; IX-4.
Caprio, Raphael.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Casale, Sylvio.—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-4; IX-4.
Casale & Fils, G.—Avenida Président Trujillo, Port-au-Prince. III-4; IX-4.
Cerulli, Enrico (Henri).—Boite Postale 122, Port-au-Prince. VII-3; IX-4.
Cianciulli et Cie.—Cap Haitien. I; IX-4.
Commerciale et Industrielle d'Haiti, Soc.—Port-au-Prince. I; IX-4.
De Matteis & Co., A. (Sucr. Arthur de Matteis).—Boite Postale 122, Port-au-Prince. I; II-1; IX-4.
Gaetjens, Raoul.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Grohl, Arthur Karl.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Haitienne de Produits Pharmaceutiques, Soc.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Hamburg America S.S. Line.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Horn, S.S. Line.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Kahl, Wilhelm.—Pétionville. I; IX-4.
Kahl's Hotel.—Pétionville. I; IX-4.
Leonhardi, Martin.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Loffredo, Maria C.—Cap Haitien. I; IX-4.
Luciani & Co., Jean.—Cap Haitien. I; IX-4.
Maglio, Joseph (Giuseppe).—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Maglio, Joseph (Mme.).—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Maimone, Louis (Luigi).—Rue Roux, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Maimone & Fils, Francois.—Rue Roux, Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Marra, Alphonse.—Cap Haitien. I; IX-4.
Marra & Co., A.—Cap Haitien. I; IX-4.
Masucci, Héctor.—Cap Haitien. I-4; IX-4.
Otte, Richard William.—Aux Cayes. I; IX-4.
Petersen, Johannes.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Petoia, Hermano.—Avenue Président Trujillo, Port-au-Prince. III-4; IX-4.
Reinbold & Co.—Port-au-Prince, and all branches in Haiti. I; IX-4.
Rieper, Joachim.— I-1; IX-4.
Rohlsen, Gustave.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Rosenthal, Albert.—Cap Haitien. I; IX-4.
Salimbene, Edouard.—Port-au-Prince. III-2; IX-3.
Salimbene, Frères.—Port-au-Prince. III-2; IX-3.
Schettini, Jean (Mrs.).—Cap Haitien. I; IX-4.
Schmid, Jacob Fredrich.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Schmid, Louis Ferdinand.—Port-au-Prince. III-2; IX-4.
Siegel, Franz.—Port-au-Prince. I; IX-4.
Streitwolf, Gunter.—Gonaïves. I; IX-4.
Teuchler, René.—Cap Haitien. I; IX-4.
Theophile, Max Heinrich.—Petit Goâve. I; IX-4.
Vitiello, Antoine.—Cap Haitien. I; IX-3.
Wahl, H. C.—Port-au-Prince. I; I-4; IX-4.

MEXICO

Additions and Amendments.

Wolff, Guillermo.—Avenida Uruguay 51 (Apartado 1381) y Tlaxcala 178, México, D.F.; and Guadalajara. I; II; IX-4.

2054
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Mexico.**

Deletions.

Antmann, Karl R.—Avenida Uruguay 66 y Insurgentes 320-24 (Apartado 267), México, D.F. I; IX-4.
Aztlán, S.A.—República del Salvador 31-3, México, D.F. II-1; IX-4.
Bach y Dorsch, Sucrs.—Motolinia 20 (Apartado 412), México, D.F. I; IX-4.
Bando, Roberto.—Mazatlán, Sinaloa. I-1; IX-4.
Birnstiel, Walter.—Veracruz. IV-6; IX-4.
Bork, Ewald.—Sierra Madre 265, México, D.F. II-1; IX-4.
Bostelmann, Oscar.—Avenida Coyoacán 662, México, D.F. V-5; IX-4.
Breidsprecher, Kurt.—José Teresa 280, México, D.F. I-1; VII; IX-4.
Casa Beethoven.—Avenida Venustiano Carranza 6 (Apartado 439), México, D.F. IV-6; IX-4.
Casa Wagner.—Venustiano Carranza 21 (Apartado 396), México, D.F. I; IX-4.
Club Alemán.—Matamoros 405 Oriente, Monterrey. I; IX-4.
Deutsche Zeitung von Mexico.—México, D.F. II-1; IX-4.
Diederichsen, Walter.—Explanada 220, México, D.F. I-2; VII; IX-4.
Dyguia, Martin.—Guadalajara. I-2; IX-4.
Erba, S.A., Carlo.—Barcelona 27, México, D.F. I; IX-4.
Forbriger, Lothar.—Belisario Domínguez 1779, Monterrey. I; IX-4.
Grandjean, Julio.—Avenida 5 de Mayo 10, México, D.F. VI-1; IX-4.
Guldner, Ricardo.—Gante 3-B, México, D.F. I-1; II; IX-4.
Hagmeier, Carlos.—Calle 13 No. 201, Colonia García Gineres (Apartado 309), Mérida. I-2; IX-4.
Hausmann, Reinhold.—Avenida Uruguay 73 (Apartado 7365), México, D.F. I; IX-4.
Heinrichsen, H. (Dr.).—Calzada de la Viga 54, México, D.F. I-1; IX-4.
Henzo, Willi.—México, D.F. I; IX-4.
Hey, Hubert.—Catarina 19, Villa Obregón, México, D.F. V-5; IX-4.
Jaquet, Julio.—Luis González Obregón 17, despacho 304, México, D.F. I-3; IX-4.
Johannes, Walter.—Ciudad Las Casas, Chiapas. V-5; IX-4.
Kaslech, Oscar.—Tapachula. I-2; IX-4.
Knolle, Federico E.—Erie 315 y Avenida Madero 43, despacho 509 (Apartado 2004), México, D.F. I; VI-5; IX-4.
Konigs Decker, Mathias (Dr.).—Calzada Manuel Villalongín 158-B y Avenida 16 de Septiembre 10, México, D.F. I-2; VI-4; IX-4.
Kramer, Theodore.—Avenida Uruguay 51 y Chiapas 174, México, D.F. II-1; VII, IX-4.
Krumbholz, Frank (Dr.).—México, D.F.; and Perote, Veracruz. I-2; VI-6; IX-4.
Kuhlmann, Federico.—Colima 445, México, D.F. V-5; IX-4.
La Joya de México.—Calle 58 No. 522, Mérida, Yucatán. I; IX-4.
« La Marsellesa ».—México, D.F. I; VI-5; IX-4.
Lammers, German.—Calero 4, México, D.F. V-3; IX-5.
Lehmann, Franz.—Venustiano Carranza 552 Sur, Monterrey. I; IX-4.
Lesser, Teodoro.—Avenida Castillo 329, México, D.F. V-5; IX-4.
Llopes, Antonio.—[illegible]
Olbrich, Erich (Dr.).—Havre 35 y Calle Pachuca, Edificio Condesa F-4, México, D.F. I-4; IV-5; IX-4.
Orenstein & Koppel S.A.—Motolinia 20, México, D.F. I; IX-4.
Palm, Felix.—Amores 219, México, D.F. V-5; IX-4.
Petzold, Kurt H.—Monterrey. II-1; VI; VI-3; IX-4.
Piening, Pablo.—Francisco Madero 43, Mexico, D.F. I; IX-4.
Productos Noeh.—Calle del Carmen 116, México, D.F. I-4; VII; IX-4.
Reichert, Erich.—Calle 21 No. 79, San Pedro de Los Pinos, D.F. V-6; IX-4.
Repertorio Wagner, S.A.—Venustiano Carranza 21 (Apartado 396), Mexico, D.F. I; IX-4.
Richter, Wilhelm.—Gante 7, México, D.F. I; IX-4.
Schirrman, Conrad.—Avenida 5 de Mayo Poniente 1720, Monterrey. V-3; IX-4.
Schmiedehaus, Walter.—Chihuahua. I; IX-4.
Schultz, Alfredo (Jr.).—Monteblanco 1175, Lomas de Chapultepec, México, D.F. I; IX-4.
Schultz, Guillermo.—Huixtla. I-2; IX-4.
Schulze, Karl.—Plaza Rio de Janeiro 65, México, D.F. V-6; IX-4.
Seibert, Jacobo.—Tabasco 149, México, D.F. V-3; IX-4.
Seibert, Alfred.—Dr. Lucio 37, Colonia Doctores. I-1; IX-4.
Speissegger & Co., R. J.—Avenida 16 de Septiembre 52, Mexico, D.F. I; IV-5; IX-4.
Stallforth, Alberto.—Parral. I; IX-4.
Stallforth, Hermann.—García Conde 30, México D.F. I-1; IX-4.
Stein y Schmeze.—Edificio Lutecia 220, Guadalajara. I; IX-4.
Strecker, Otto.—Liverpool 48, México, D.F. V-6; IX-4.
Stubbe, George.—Sierra Madre 365, Chapultepec Heights, Mexico, D.F. I-2; IX-4.
Tauchert, Max.—Torres Adalid 618, Mexico, D.F. I-3; VII; IX-4.
Theiss, Fritz.—Puebla. I-2; VI; IX-4.
« Transocean » Servicio Internacional de Informaciones de Prensa.—Avenida Juárez 60, México, D.F. I; IX-4.
Trotier, Edmund.—Mexico, D.F. I-2; IX-4.
Von Roehrich, F. Gustav.—Margaritas y Olivo, México, D.F. V-5; IX-4.
Von Rosendal, Bruno.—Palma 32, despacho 304, México, D.F. I; VII; IX-4.
Von Schlebrugge, Franz.—Motolinia 20, México, D.F. I-1; IX-4.
Von Watzdorff, Baron.—México, D.F. I; IX-4.
Wabst, Alberto.—Avenida Morelos 125 Poniente, Monterrey. I-1; IX-4.
Willms, Paul Otto.—México, D.F. I; IX-4.
Wulfrath, Arturo.—Cuernavaca. I; VI-3; IX-4.
Zawadski, Kurt.—García Conde 32, México, D.F. I-1; VII; IX-4.

NICARAGUA

Additions and Amendments.

Morales, Armando.—Managua. IX-2.

Deletions.

Arceyut y Cia., Ltda., Mercedes.—Managua. I; IX-3.
Brachtl, Karl (Carlos).—Managua. I; III-4; IX-3.
Brignoli y Cia., Piero.—Managua. I; IX-3.
Eitzen, Ulrico.—Managua. I; IX-3.
Hüper, Guillermo.—[illegible]

2055
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Bando, Roberto.—Mazatlán, Sinaloa. I-1; IX-4.
Birnstiel, Walter.—Veracruz. IV-6; IX-4.
Bork, Ewald.—Sierra Madre 265, México, D.F. II-1; IX-4.
Bostelmann, Oscar.—Avenida Coyoacán 662, México, D.F. V-5; IX-4.
Breidsprecher, Kurt.—José Teresa 280, México, D.F. I-1; VII; IX-4.
Casa Beethoven.—Avenida Venustiano Carranza 6 (Apartado 439), México, D.F. IV-6; IX-4.
Casa Wagner.—Venustiano Carranza 21 (Apartado 396), México, D.F. I; IX-4.
Club Alemán.—Matamoros 505 Oriente, Monterrey. I; IX-4.
Deutsche Zeitung von Mexico.—México, D.F. II-1; IX-4.
Diederichsen, Walter.—Explanada 220, México, D.F. I-2; VII; IX-4.
Dygula, Martin.—Guadalajara. I-2; IX-4.
Erba, S.A., Carlo.—Barcelona 27, México, D.F. I; IX-4.
Forbriger, Lothar.—Belisario Domínguez 1779, Monterrey. I; IX-4.
Grandjean, Julio.—Avenida 5 de Mayo 10, México, D.F. VI-1; IX-4.
Guldner, Ricardo.—Gante 3-B, México, D.F. I-1; II; IX-4.
Hagmeier, Carlos.—Calle 13 No. 261, Colonia García Ginerés (Apartado 399), Mérida. I-2; IX-4.
Hausmann, Reinhold.—Avenida Uruguay 73 (Apartado 7365), México, D.F. I; IX-4.
Heinrichsen, H. (Dr.).—Calzada de la Viga 54, México, D.F. I-1; IX-4.
Heintzé, Willi.—México, D.F. I; IX-4.
Hey, Hubert.—Catarina 19, Villa Obregón, México, D.F. V-5; IX-4.
Jaquet, Julio.—Luis González Obregón 17, despacho 301, México, D.F. I-3; IX-4.
Johannes, Walter.—Ciudad Las Casas, Chiapas. V-5; IX-4.
Kaslech, Oscar.—Tapachula. I-2; IX-4.
Knolle, Federico E.—Eric 315 y Avenida Madero 43, despacho 109 (Apartado 2004), México, D.F. I; VI-5; IX-4.
Konigs Decker, Matías (Dr.).—Calzada Manuel Villalongín 158-B y Avenida 16 de Septiembre 10, México, D.F. I-2; VI-1; IX-4.
Kramer, Theodore.—Avenida Uruguay 51 y Chiapas 174, México, D.F. II-1; VII; IX-4.
Krumbholz, Frank (Dr.).—México, D.F.; and Perote, Veracruz. I-2; VI-6; IX-4.
Kuhlmann, Federico.—Colima 415, México, D.F. V-5; IX-4.
La Joya de México.—Calle 58 No. 522, Mérida, Yucatán. I; IX-4.
« La Marsellesa ».—México, D.F. I; VI-5; IX-4.
Lammers, German.—Calero 4, México, D.F. V-3; IX-5.
Lehmann, Franz.—Venustiano Carranza 537 Sur, Monterrey. I; IX-4.
Lesser, Teodoro.—Avenida Castillo 329, México, D.F. V-5; IX-4.
Llorens, Antonio.—Apartado 92, Manzanillo. I; IX-1.
Maigler, S. en C., Alberto.—Balderas 110, México, D.F. I; IX-4.
Máquinas Pfaff, S.A.—Avenida Uruguay 145 (Apartado 549), México, D.F. I; IX-1.
Mayer, Werner.—Tapachula. I-2; IX-4.
Mendoza Becerril, Francisco.—Barcelona 26, México, D.F. I; IX-4.
Messtorff, Heinz.—México, D.F. I; IX-4.
México Alemana, Sociedad.—Edificio Banco de México, México, D.F. I-3; IX-4.
Michi, Birk Suers, S. en C.—Avenida Uruguay 74 (Apartado 7305), México, D.F. I; IX-4.
Moeller, Hans.—Pablo Ocello 8 (Apartado 252), México, D.F. I; IX-4.
Noeh, Walter.—Calle del Carmen 110, México, D.F. I; VII-4; IX-4.
Richter, Wilhelm.—Gante 7, México, D.F. I; IX-4.
Schirman, Conrad.—Avenida 5 de Mayo Poniente 1720, Monterrey. V-3; IX-4.
Schmiedehaus, Walter.—Chihuahua. I; IX-4.
Schulz, Alfredo (Jr.).—Monteblanco 1175, Lomas de Chapultepec, México, D.F. I; IX-4.
Schultz, Guillermo.—Huixtla. I-2; IX-4.
Schulze, Karl.—Plaza Río de Janeiro 65, México, D.F. V-6; IX-4.
Seibert, Jacobo.—Tabasco 149, México, D.F. V-3; IX-4.
Seibert, Alfred.—Dr. Lucio 37, Colonia Doctores. I-1; IX-4.
Speisseggar & Co., R. J.—Avenida 16 de Septiembre 52, México, D.F. I; IV-4; IX-4.
Stallforth, Alberto.—Parral. I; IX-4.
Stallforth, Hermann.—García Conde 20, México D.F. I-1; IX-4.
Stein y Schnetze.—Edificio Lutecia 220, Guadalajara. I; IX-4.
Strecker, Otto.—Liverpool 48, México, D.F. V-6; IX-4.
Stubbe, George.—Sierra Madre 265, Chapultepec Heights, México, D.F. I-2; IX-4.
Tauchert, Max.—Torres Adalid 618, Mexico, D.F. I-3; VII; IX-4.
Theiss, Fritz.—Puebla. I-2; VI; IX-4.
« Transocean » Servicio Internacional de Informaciones de Prensa.—Avenida Juárez 60, México, D.F. I; IX-4.
Trotter, Edmund.—México, D.F. I-2; IX-4.
Von Roehrich, F. Gustav.—Margaritas y Olivo, México, D.F. V-5; IX-4.
Von Rosendal, Bruno.—Palma 32, despacho 304, México, D.F. I; VII; IX-4.
Von Schiebrugge, Franz.—Motolinia 20, México, D.F. I-1; IX-4.
Von Watzdorff, Baron.—México, D.F. I; IX-4.
Wabst, Alberto.—Avenida Morelos 125 Poniente, Monterrey. I-1; IX-4.
Willms, Paul Otto.—México, D.F. I; IX-4.
Wolfrath, Arturo.—Cuernavaca. I; VI-3; IX-4.
Zawadski, Kurt.—García Conde 32, México, D.F. I-1; VII; IX-4.

NICARAGUA

Additions and Amendments.

Morales, Armando.—Managua. IX-2.

Deletions.

Arceyut y Cía., Ltda., Mercedes.—Managua. I; IX-3.
Brachti, Karl (Carlos).—Managua. I; III-4; IX-3.
Brigneti y Cía., Piero.—Managua. I; IX-3.
Eitzen, Ulrico.—Managua. I; IX-3.
Hüper, Guillermo (hijo).—Matagalpa. I-1; IX-3.
Hurtado, Luis Ernesto (Dr.).—Managua. VII-2; IX-3.
Impex Centro-Americana Cía. Ltda.—Managua. V-2; IX-3.
« La Estrella de Nicaragua ».—Managua. I; IX-3.
Palazio, Alfredo.—Coronto. I-1; IX-3.
Palazio, Carlos.—Corinto. I-1; IX-3.
Palazio, Enrique.—Corinto. I-1; IX-3.
Palazio y Cía., Ltda., E.—Corinto. I-1; IX-3.
Pataky, Moris D.—Managua. V-2; IX-3.
Pérez Alonso, Carlos Manuel.—Managua. I; IX-3.
Peter, Albert William.—Managua. I; IX-3.
Peter, Oscar.—Managua. I; IX-3.
Sederia Nacional Momotombo.—Managua. V-2; IX-3.
Solorzano, Carlos.—Managua. I; V-4; IX-3.
Tintorería Alemana.—Managua. VI-2; IX-3.
Tintorería Mexicana.—Managua. III-4; IX-3.
Uberseiszig, María de.—Managua. I; IX-3.

2056
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

PANAMA

Additions and Amendments.

Pedasa S.A.—Panamá. IV-4; IX-3; IX-6.

Deletions.

Almacén « Miyako ».—Panamá. I; IV-1; IX-3.
Amano, Y.—Panamá. I; IX-3.
Amano & Co., Ltd., Y.—Avenida Central 102, Panamá. I; IX-3.
Bazaar « Tokyo ».—Panamá. I; III-4; IX-3.
Casa « Japonesa ».—Avenida Central 102, Panamá. I; IX-3.
Central American Trading Co.—Panamá. I; IV-1; IX-4.
Cerjack-Boyna, Eric O.—Calle 6 No. 17, Panamá. I; IX-3.
Cunquero, Manuel.—Colón. II-5; IX-3.
De Azevedo, Horacio V.—Panamá. I-1; IX-3.
Dolphin & Co., Inc.—Panamá. III-4; IX-3.
Dziuk, Augusto.—Ramón Valdés 1 (Apartado 589), Panamá. I; IX-3.
Fotografía Laurenza.—Avenida Central 56 (Apartado 504), Panamá. I; IX-1.
Giner, Carmen.—Panamá. VII-4; IX-4.
Grebien, Ferdinand.—Colón. V-1; IX-4.
Grebien & Hauke.—Avenida Federico Boyd 6158, Colón. I; IX-4.
Guerrero, Manuel.—Colón. II-5; IX-3.
Hara, Takeshi.—Panamá. I; IX-3.
Hata, Hiromi.—Panamá. I; IX-3.
Hauke, Emil.—Colón. V-1; IX-4.
Heidelk, Hans.—Panamá. I; IX-1.
Hellinger Sucrs., M.—Calle « A » 3 (Aapartado 31), Panamá. I; IX-1.
Jabs, Herbert.—Calle « I » 4, Panamá. I; IX-3.
Japanese Barbers' Association.—Panamá. I; IX-3.
Kaufmann, Arno Wilhelm August.—Colón. I; III-3; IX1.
Kirchner, Walter.—Ramón Valdés 1 (Apartado 755), Panamá. I; IX-1.
Kolipcke & Neumann, Inc.—Avenida Norte 54, Panamá. I; IX-3.
Lage-Schulte, H.—Colón. I; III-4; IX-3.
Laurenza, Guiseppe.—Panamá. I-3; IX-3.
Lloyd-Triestino « Italian » Line.—Cristóbal. I; IX-4.
Mindreau, Carlos A.—Panamá. VII-4; IX-2.
Mindreau, Oscar.—Panamá. VII-4; IX-2.
Nagao, N.—Panamá. I; IX-3.
Nagao & Co., Inc.—Panamá. I; IV-1; IX-3.
Nippon Trade Agency.—Panamá. I; IX-3.
Papio, Angelo.— Calle 6 No. 7.025, Colón. I; IX-3.
Papio, Miguel (Dr.).—Calle del Frente, Colón. I; IX-3.
Sadahiro, Y.—Avenida Central 102, Panamá. I; IX-3.
Schell, Albert.—Calle 18 No. 9.074, Colón. I; IX-1.
Schmidt, Walter.—c/o Hapag-Lloyd Agency, Colón. I; IX-1.
Shiraish, Miyuki.—Panamá.I; III-4; IX-3.
Snotomi K.—c/o Y. Amano & Co., Ltd., Avenida Central 102, Panamá. I; IX-3.
Toepser George.—Calle 8 No. 6, Panamá. I; IX-3.
Universal Drug Store.—Bolívar 4062, Colón. I; IX-1.
Vallarino, Anibal.—Panamá. VII-4; IX-4.
Vargas, Eugenio.—Colón. III-2; IX-3.
Yoshida, M. T.—Panamá. I; IX-3.
Yoshida & Co., M. T.—Panamá. I. III-4; IX-3.

PARAGUAY

Additions and Amendments.

Camperchioli, Humberto R.—Chile esquina Oliva, Asunción. V-1; IX-2.
« Campo Via ».—Alberdi 140, Asunción. VII- IX-2.
Casa Nobilis.—Palma 158, Asunción. II-4; IX-2.
Casa « Orbis » de Juan Giangiacomo.—Chile y Pirebebuy, Asunción. IV-5; IX-2.
Claude, José W.—Palma 513 y 14 de Julio 315, Asunción. I-1; IX-4.
Confitería y Fiambrería « Felsina ».—Palma 190, Asunción. I-1; IX-6.
Cramer, Curt.—Presidente Franco 151, Asunción. I-2; IX-7.
Doljak Antonio.—Palma 158, Asunción. II-4; IX-2.
Doljak y Cía.—Palma 158, Asunción. II-4; IX-2.
Domann, José.—Chile 270, Asunción. IV-3; IX-7.
Domann, Relojería José.—Chile 270, Asunción. IV-3; IX-7.
Egusquiza, J.—Asunción. II-4; IX-4.
Estancia Celia.—Puerto Celia. VII-5; IX-4.
Farmacia La Catedral.—Palma 10, Asunción. I; IX-2.
Farmacia « San Luis ».—Chile esquina Oliva, Asunción. V-1; IX-2.
Frescura, Guillermo.—Benjamin Constant 438, Asunción. IV-IX-2.
Giangiacomo, Casa « Orbis » de Juan.—Chile y Pirebebuy, Asunción. IV-5; IX-2.
Giangiacomo, Juan.—Chile y Pirebebuy, Asunción. IV-5; IX-2.
Gran Hotel del Paraguay.—Mazzini y Domingo F. Sarmiento, Asunción. I-2; IX-7.
Haase, Federico.—Jejui 28, Asunción. IV-5; IX-7.
Hahlweg, Arno.—General Díaz 258, Asunción. I-1; IX-7.
Hotel del Lago.—San Bernardino. I-2; IX-7.
Italo Paraguayo Inmuebles, S.A.—Asunción. IV-5; IX-2.
Jessen, Franz.—Palma 351, Asunción. I-1; IX-4.
Klug y Cía.—Alberdi 120, Asunción. I-1; IX-7.
Klug y Ferrari.—Alberdi 125-27, Asunción. VI-2; IX-7.
Koopman, Henry.—Asunción. VI-1; IX-7.
Krauch y Cía. S.A., Federico.—Asución, and all branches in Paraguay. I; IX-7.
La Felsina, Agrícola Industrial y Comercial S.A.—Guarambaré. VI-5; IX-7.
Laug, Otto.—Presidente Franco 160, Asunción. II-4; IX-7.
Librería del Comercio.—Alberdi 125-27, Asunción. VI-2; IX-7.
Muller, Werner.—Asunción. I-1; IX-7.
Nava, Manuel Alvarez.—Asunción. IV-5; VII-2; IX-4.
Nava y Cía., Manuel Alvarez.—Asunción. IV-5; VII-2; IX-4.
Olmedo M., José D.—Buenos Aires 493, Asunción. IV-3; IX-4.
Porzio Hermanos.—Asunción. I; IX-7.
Relojería y Joyería Ring.—Palma 320, Asunción. IV-3; IX-7.
Remmelle y Cía.—Presidente Ayala 20, Asunción. I; IX-6.
S.A.I.P.I., Sociedad Anónima Italo Paraguayo Inmeubles.—Asunción. IV-5; IX-2.
Ring, Carlos.—Palma 320, Asunción. IV-3; IX-7.
Scavone Hermanos S.A.—Palma 10, Asunción. I; VI-5; IX-2.
Schmull, Leonardo.—14 de Mayo 125, Asunción. IV-3; V-2; IX-4.
Schwarz, Otto Helmuth.—Asunción. VII-4; IX-7.
Spangenberg, Hans.—Santíssima Trinidad. VI-5; IX-4.
Spangenthal, Enrique G.—Chile y 25 Septiembre, Asunción. IV-6; IX-4.
Tubos Mannesmann Soc. Ltda., S.A.—Benjamin Constant 215,

2057
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Casa « Japonesa ».—Avenida Central 102, Panamá. I; IX-3.
Central American Trading Co.—Panamá. I; IV-1; IX-4.
Cerjack-Boyna, Eric O.—Calle 6 No. 17, Panamá. I; IX-3.
Cunquero, Manuel.—Colón. II-5; IX-3.
De Azevedo, Horacio V.—Panamá. I-1; IX-3.
Dolphin & Co., Inc.—Panamá. III-4; IX-3.
Dziuk, Augusto.—Ramón Valdés 1 (Apartado 599), Panamá. I; IX-3.
Fotografía Laurenza.—Avenida Central 56 (Apartado 104), Panamá. I; IX-1.
Giner, Carmen.—Panamá. VII-4; IX-4.
Grebien, Ferdinand.—Colón. V-1; IX-4.
Grebien & Hanke.—Avenida Federico Boyd 6158, Colón. I; IX-4.
Guerrero, Manuel.—Colón. II-5; IX-3.
Hara, Takeshi.—Panamá. I; IX-3.
Hata, Hiromi.—Panamá. I; IX-3.
Hauke, Emil.—Colón. V-1; IX-4.
Heidelk, Hans.—Panamá. I; IX-1.
Hellinger Suers., M.—Calle « A » 3 (Apartado 31), Panamá. I; IX-1.
Jabs, Herbert.—Calle « I » 4, Panamá. I; IX-3.
Japanese Barbers' Association.—Panamá. I; IX-3.
Kaufmann, Arno Wilhelm August.—Colón. I; III-3; IX1.
Kirchner, Walter.—Ramón Valdés 1 (Apartado 755), Panamá. I; IX-1.
Kohpcke & Neumann, Inc.—Avenida Norte 54, Panamá. I; IX-3.
Lage-Schulte, H.—Colón. I; III-4; IX-3.
Laurenza, Guiseppe.—Panamá. I-3; IX-3.
Lloyd-Triestino « Italian » Line.—Cristóbal. I; IX-1.
Mindreau, Carlos A.—Panamá. VII-4; IX-2.
Mindreau, Oscar.—Panamá. VII-4; IX-2.
Nagao, N.—Panamá. I; IX-3.
Nagao & Co., Inc.—Panamá. I; IV-1; IX-3.
Nippon Trade Agency.—Panamá. I; IX-3.
Papio, Angelo.— Calle 6 No. 7-025, Colón. I; IX-3.
Papio, Miguel (Dr.).—Calle del Frente, Colón. I; IX-3.
Sadahiro, Y.—Avenida Central 102, Panamá. I; IX-3.
Schell, Albert.—Calle 18 No. 9-074, Colón. I; IX-1.
Schmidt, Walter.—c/o Hapag-Lloyd Agency, Colón. I; IX-1.
Shiraish, Miyuki.—Panamá.I; III-4; IX-3.
Snotomi K.—c/o Y. Amano & Co., Ltd., Avenida Central 102, Panamá. I; IX-3.
Toepser George.—Calle 8 No. 6, Panamá. I; IX-3.
Universal Drug Store.—Bolívar 4062, Colón. I; IX-1.
Vallarino, Anibal.—Panamá. VII-4; IX-4.
Vargas, Eugenio.—Colón. III-2; IX-3.
Yoshida, M. T.—Panamá. I; IX-3.
Yoshida & Co., M. T.—Panamá. I. III-4; IX-3.

PARAGUAY

Additions and Amendments.

Bao, César Augusto.—25 de Mayo 166, Asunción. IX-6.
Honsberg y Spier, S. A.—Asunción. IX-6.
Kullak, Walter.—Asunción. IX-6.

Deletions.

Alfonsi, Pedro.—Palma 190, Asunción. IV-2; IX-6.
Alonso Hermanos.—Buenos Aires 399, Asunción. V-3; IX-4.
Bader, Teófilo G.—15 de Agosto 432, Asunción. I; IX-4.
Bazar Fuji.—Asunción. VI-2; IX-7.
Behrens, Reimer.—Asunción. VI-6; IX-7.
Bodega Alemana.—Presidente Franco 160, Asunción. II-4; IX-7.
Buongermini Hermanos S. C.—Asunción. VI-1; IX-6.
Buttner é Hijos.—San Bernardino. VII-1; IX-7.
Buttner Hermanos.—San Bernardino. IV-4; IX-7.
Doljak Antonio.—Palma 158, Asunción. II-4; IX-2.
Doljak y Cía.—Palma 158, Asunción. II-4; IX-2.
Domann, José.—Chile 270, Asunción. IV-3; IX-7.
Domann, Relojería José.—Chile 270, Asunción. IV-3; IX-7.
Egusquiza, J.—Asunción. II-4; IX-4.
Estancia Celia.—Puerto Celia. VII-5; IX-4.
Farmacia La Catedral.—Palma 10, Asunción. I; IX-2.
Farmacia « San Luis ».—Chile esquina Oliva, Asunción. V-1; IX-2.
Frescura, Guillermo.—Benjamín Constant 438, Asunción. IV-2; IX-2.
Giangiacomo, Casa « Orbis » de Juan.—Chile y Pirebebuy, Asunción. IV-5; IX-2.
Giangiacomo, Juan.—Chile y Pirebebuy, Asunción. IV-5; IX-2.
Gran Hotel del Paraguay.—Mazzini y Domingo F. Sarmiento, Asunción. I-2; IX-7.
Haase, Federico.—Jejui 28, Asunción. IV-5; IX-7.
Hahlweg, Arno.—General Díaz 258, Asunción. I-1; IX-7.
Hotel del Lago.—San Bernardino. I-2; IX-7.
Italo Paraguayo Inmuebles, S.A.—Asunción. IV-5; IX-2.
Jessen, Franz.—Palma 351, Asunción. I-1; IX-4.
Klug y Cía.—Alberdi 129, Asunción. I-1; IX-7.
Klug y Ferrari.—Alberdi 125-27, Asunción. VI-2; IX-7.
Koopman, Henry.—Asunción. VI-1; IX-7.
Kranch y Cía. S.A., Federico.—Asución, and all branches in Paraguay. I; IX-7.
La Felsina, Agrícola Industrial y Comercial S.A.—Guarambaré. VI-5; IX-7.
Laug, Otto.—Presidente Franco 160, Asunción. II-4; IX-7.
Librería del Comercio.—Alberdi 125-27, Asunción. VI-2; IX-7.
Muller, Werner.—Asunción. I-1; IX-7.
Nava, Manuel Alvarez.—Asunción. IV-5; VII-2; IX-4.
Nava y Cía., Manuel Alvarez.—Asunción. IV-5; VII-2; IX-4.
Olmedo M., José D.—Buenos Aires 493, Asunción. IV-3; IX-4.
Porzio Hermanos.—Asunción. I; IX-7.
Relojería y Joyería Ring.—Palma 320, Asunción. IV-3; IX-7.
Remmelle y Cía.—Presidente Ayala 20, Asunción. I; IX-6.
S.A.I.P.I. Sociedad Anónima Italo Paraguayo Inmeubles.—Asunción. IV-5; IX-2.
Ring, Carlos.—Palma 320, Asunción. IV-3; IX-7.
Scavone Hermanos S.A.—Palma 10, Asunción. I; VI-5; IX-2.
Schmull, Leonardo.—14 de Mayo 125, Asunción. IV-3; V-2; IX-4.
Schwarz, Otto Helmuth.—Asunción. VII-4; IX-7.
Spangenberg, Hans.—Santísima Trinidad. VI-5; IX-4.
Spangenthal, Enrique G.—Chile y 25 Septiembre, Asunción. IV-6; IX-4.
Tubos Mannesmann Soc. Ltda., S.A.—Benjamín Constant 215, Asunción. I; IX-7.
Vollrath,Guillermo.—4a Nueva 42, Asunción. I-2; IX-4.
Von Stroeher, José.—Benjamín Constant 215, Asunción. I; IX-4.
Weiler e Hijos.—Mazzini y Domingo F. Sarmiento, Asunción. I-2; IX-7.
Weinbrenner, Luis.—Santísima Trinidad. VI-3; IX-7.
Zanotti Cavazzoni, Billi y Cía.—Presidente Franco 420, Asunción. I-2; IX-7.

PERU

Additions and Amendments.

Baba, Masao.—Avenida Colombia 260, Lima. I-1; VIII; IX-3.
Kanno, Unshiro.—Miraflores, Lima. I-2; VIII-2; IX-3.
Kikawa, Jorge Katsuji.—Teatro 613, Chiclayo. I; IX-2.
Kobayashi, M. Yosio.—Lima. I; IX-3.

2058
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Peru.**

Segue Additions and Amendments.

Matsuda, Victor F.—Iauja. I-4; IX-3.
Mishima, Shoichi.—Lima. I-2; IX-3.
Nakahara, Shinsho.—Callao. I-2; IX; IX-3.
Tanaka, Francisco Masaichi.—Lima. III-1; IX-3.

Deletions.

Agencia Aguirre, S.A.—Adolfo King 330, Callao. VII-4; IX-4.
Agencia Marítima Kosmos.—Daniel Nieto 155 (Casilla 32), Callao. I-2; IX-5.
Agencia Nacional de Representaciones S.A.—Lampa 680-A, Lima. II-3; IX-5.
Agencias Unidas de Aduanas S.A.—Mogollón 365, Lima; and Avenida República de Panamá 282, Callao. I; V-3; IX-4.
Alemana de Vapores Hapag Kosmos, Cía.—Lima,. and all branches in Peru. I-2; IX-6.
Allemant, Santiago.—Lima. I-2; II; IX-5.
Alvitarte, Luis V.—Carabaya 375, Lima. IV-5; IX-4.
Andrade, Jorge.—Lima. II 3; IX-4.
Arens, Ernesto.—Piura. I-2; IX-1.
Arens, José.—Piura. I-2; IX-1.
Arios, Rodrigo.—Chiclayo. I; IX-4.
Ballhaus, Heinrich.—Luna Pizarro 500, Arequipa. IV-5; IX-5.
Beck, Hans.—Moquegua. IV-5; IX-5.
Beck, Konrad.—Lima. I-2; IX-5.
Benavides Gonzales, Augusto.—Lima. I; VII; IX-4.
Benavides e Co., Inc.—Lima. 1; VII; IX-4.
Blume y Heller.—Huancavelica 246, Lima. I-2; IX-5.
Bracamonte, Germán.—Tacna 245, Arzobispo 259, Camaná 503, Lima. V-4; IX-4.
Brandes y Cía. S.A., Guillermo.—Unión (Mercaderes) 529, Lima. I; IX-4.
Bruger, Hans.—Arequipa. I-2; V; IX-5.
Brunke, Walter.—Avenida Grau 412, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Burghardt, Alois.—Lima. I-2; VI-2; IX-5.
Burghardt, Hans.—Pileta de La Merced 130 y Santa Cruz 773, Lima. I-2; II; IX-5.
Buschmann, Federico.—Lampa 680-A, Lima. II-3; IX-5.
Calderón, Julio O.—Judíos 254, Lima. II-1; IX-4.
Callirgos, Estuardo.—Zamudio 623, Lima. IV-2; IX-4.
Calmet & Coloma.—Huanta 1008, Lima. II-3; IX-5.
Calmet y Cía., C.A.—Plaza de la Inquisición no. 569, Lima. VIII-6; IX-5.
Campos y Cía.—Jirón Junín 569, Lima. II-1; IX-4.
Canthal, Hans Heinrich.—Avenida 28 de Julio 193, Miraflores, Lima. IV-3; VI-3; IX-5.
Casa de las Damas.—Huallaga 230, Lima. VI-5; IX-4.
Casa Elva.—Camaná 505, Lima. II-3; IX-1.
Casa Lapoint, S.A.—Huancavelica 288, Lima. V-4; IX-5.
Casa Rayo Lux.—Jirón Carabaya (Coca) 445, Lima. I-1; VIII; IX-3.
Castillo, Jorge.—Mercaderes 498, Lima. I-2; IX-5.
Comercial Santa Rosa S.A., Cía.—Edificio Chiarella (oficina 24), Plaza San Martín 186, Lima. I-2; IX-4.
Curtiembre « Astra ».—Cuzco. IV-5; IX-4.
Dannenberg, Paul.—Cuzco. IV-5; IX-5.
De Azevedo, Horacio V.— I-2; IX-4.
De la Torre Bueno, Julio.—Avenida Uruguay 372, Lima. VI-3;
Esteves, José.—Arica 675, Lima. V-2; IX-4.
Fábrica de Aguas Gaseosas « La Perricholi ».—Jirón Virrey Toledo 152, Lima. III-1; IX; IX-3.
Fábrica de Embutidos.—Lima; and Miraflores. II-3; VI-2; IX-5.
Fábrica de Jabón Unión.—Avenida Unión 214, Lima. I-2; II; IX-4.
Fabrica de Tejidos « La Textilia », S.A.—Avenida Arequipa 440, Lima. I; II; VI-3; IX-1.
Fábrica de Tejidos « Moll ».—General Orbegoso 291 y Santa Apolonia 316, Lima. I; II; IX-5.
Fábrica Nacional de Sombreros La Unión.—Caqueta (Chacra Colorada) 334, Lima. I-2; IX; IX-4.
Fábrica Peruana de Alumnio S.A. « Record ».—Orbegozo 291, Lima. V-1; IX-5.
Factoría Nacional S.A.—Avenida Grau 242-260, Lima. I; IX-4.
Famco Trading Company S.A.—Cailloma 480, Lima. III-3; IX-4.
Fernández Hnos. de R., Ltda.—Arequipa. II-3; IX-4.
Gamboa Schumann, Alfredo.—Lampa 587, Lima. VI-6; IX-5.
Ganter, J. Gerson.—Zela 155, San Isidro, Lima. I-2; IX-5.
Gerberding, Bruno.—Avenida Uruguay 100, Lima. II-3; IX-5.
Giurato, Toto (Dr.).—Puno 297, Lima. I-2; IX-4.
Gnamm, Fritz.—Arequipa. III-2; IX-5.
Gonzales Garcés, Justo P.—Unión 450, Lima. IV-4; IX-4.
Gorbitz, Max.—Real 51, Chiclayo. II-3; IX-5.
Grau, Hugo E.—Plaza de la Inquisición 569, Lima. I; IX-5.
Grosse, Erich.—Lima. I-2; IX-5.
Grasspietsch, Wolf.—Pasaje Sucre 151, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Gubbins, Reynaldo.—Lima. I-2; IX-4.
Gubbins & Co.—Ayacucho (Antonio Miró Quesada) 341, Lima. I; IX-4.
Gutiérrez Tello, Enrique N.—Oroya. VI-4; IX-4.
Hacienda San Gabriel.—Abancay. IV-1; IX-1.
Hamburg Amerika Linie.—Lima, and all branches in Peru. I-2; IX-6.
Hapag Kosmos.—Lima, and all branches in Peru. I-2; IX-6.
Harbeck, Karl.—Lima. I; IX-5.
Henningsen, Fritz.—José Gonzales 547, Miraflores; and Carabaya 301, Lima. VI-3; IX-5.
Henriod, Carlos.—Lima. I; IX-5.
Holle, Walter.—Lima. I-2; IX-4.
Holle, Schrader & Co., S.A.—Huallaga (Concepción) 533 (Casilla 1857), Lima. I; IX-4.
Italia-Società Anónima di Navigazione.—Lima. I-2; IX-6.
Jneger, Wil H.—Lima. I; VI-2; IX-4.
Kawai & Hno., Matagoro.—Lima. I; IX; IX-3.
Kaway Hnos., M.—Lima. I-4; IX; IX-3.
Kohler, Hans.—Edificio Italia 302, Lima. I; IX-4.
Kricke, Hans.— I; VI-3; IX-5.
Krisch, Albert Karl.—Nazca. I-2; IV-3; IX-5.
Kuhn, Grifo Paul.—Pista Chosica No. 126. II-3; VII; IX-5.
Kuhn, Paul.—Lima; and Miraflores. II-3; VI-2; IX-5.
Kuhn, Fábrica de Salchichas Paul.—Yungay 285, Lima. II-3; IX-5.
« La Papelera ».—Junín (Zárate) 442 (Casilla 337), Lima. I; II; III-2; IX-4.
« La Victoria », Fábrica.—Lima. II-3; IX; IX-5.
Labarthe y Durand, Luis A.—Ayacucho (Antonio Miró Quesada) 396, Lima. I; IX-4.
Lahrius, Otto F.—Lima. I-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Agencia Aguirre, S.A.—Adolfo King 330, Callao. VII-4; IX-4.
Agencia Marítima Kosmos.—Daniel Nieto 155 (Casilla 32), Callao. I-2; IX-5.
Agencia Nacional de Representaciones S.A.—Lampa 680-A, Lima. II-3; IX-5.
Agencias Unidas de Aduanas S.A.—Mogollón 265, Lima; and Avenida República de Panamá 282, Callao. I; V-3; IX-4.
Alemana de Vapores Hapag Kosmos, Cía.—Lima, and all branches in Peru. I-2; IX-6.
Allemant, Santiago.—Lima. I-2; II; IX-5.
Aravitarte, Luis V.—Carabaya 375, Lima. IV-5; IX-4.
Andrade, Jorge.—Lima. II 3; IX-4.
Arens, Ernesto.—Piura. I-2; IX-1.
Arens, José.—Piura. I-2; IX-1.
Arios, Rodrigo.—Chiclayo. I; IX-4.
Ballhaus, Heinrich.—Luna Pizarro 500, Arequipa. IV-5; IX-5.
Beck, Hans.—Moquegua. IV-5; IX-5.
Beck, Konrad.—Lima. I-2; IX-5.
Benavides Gonzales, Augusto.—Lima. I; VII; IX-4.
Benavides e Co., Inc.—Lima. I; VII; IX-4.
Blume y Heller.—Huancavelica 246, Lima. I-2; IX-5.
Bracamonte, Germán.—Tacna 245, Arzobispo 259, Camaná 503, Lima. V-4; IX-4.
Brandes y Cía., S.A., Guillermo.—Unión (Mercaderes) 529, Lima. I; IX-4.
Bruger, Hans.—Arequipa. I-2; V; IX-5.
Brunke, Walter.—Avenida Grau 412, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Burghardt, Alois.—Lima. I-2; VI-2; IX-5.
Burghardt, Hans.—Pileta de La Merced 130 y Santa Cruz 773, Lima. I-2; II; IX-5.
Buschmann, Federico.—Lampa 680-A, Lima. II-3; IX-5.
Calderón, Julio O.—Judíos 254, Lima. II-1; IX-4.
Callirgos, Estuardo.—Zamudio 623, Lima. IV-2; IX-4.
Calmet & Coloma.—Huanta 1008, Lima. II-3; IX-5.
Calmet y Cía., C.A.—Plaza de la Inquisición no. 569, Lima. VIII-6; IX-5.
Campos y Cía.—Jirón Junín 569, Lima. II-1; IX-4.
Canthal, Hans Heinrich.—Avenida 28 de Julio 193, Miraflores, Lima. IV-3; VI-3; IX-5.
Casa de las Damas.—Huallaga 230, Lima. VI-5; IX-4.
Casa Elva.—Camaná 505, Lima. II-3; IX-1.
Casa Lapoint, S.A.—Huancavelica 288, Lima. V-4; IX-5.
Casa Rayo Lux.—Jirón Carabaya (Coca) 445, Lima. I-1; VIII-IX-3.
Castillo, Jorge.—Mercaderes 498, Lima. I-2; IX-5.
Comercial Santa Rosa S.A., Cía.—Edificio Chiarella (oficina 24), Plaza San Martín 186, Lima. I-2; IX-4.
Curtiembre « Astra ».—Cuzco. IV-5; IX-4.
Dannenberg, Paul.—Cuzco. IV-5; IX-5.
De Azevedo, Horacio V.— I-2; IX-4.
De la Torre Bueno, Julio.—Avenida Uruguay 372, Lima. VI-3; IX-1.
Deneumostier, Julio.—Camaná 505, Lima. II-3; IX-1.
Deutsche Lufthansa A.G. Perú.—Lampa (Banco del Herrador) 587, Lima, and all branches in Peru. I; IX-5.
Dohme, Alfred.—Lima. I-2; IX-4.
Dohme, Walter.—Lima. I-2; IX-4.
Dohme y Cía.—Lampa (Santa Apolonia) 318, (Casilla 162), Lima; and Miraflores, Lima. I; IX-4.
Duda, Joachim.—Andahuaylas and Abancay. IV-1; V-2; IX-4.
Ehler, Hans.—Arequipa. III-4; IX-5.
Einfeldt, Hans.—La Paz 608, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
El Brillante.—Jirón Unión (Espaderos) 534, Lima. IV-1; VIII-IX-2.
El Costurero, S.A.—Lima. I; V-3; IX-4.
Erba, Carlo.—Lima. II-1; IX-4.
Erlenbusch, Heinrich.—Trípoli 263, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Fábrica Nacional de Sombreros La Unión.—Caqueta (Chacra Colorada) 334, Lima. I-2; IX; IX-4.
Fábrica Peruana de Aluminio S.A. « Record ».—Orbegozo 291, Lima. V-1; IX-5.
Factoría Nacional S.A.—Avenida Grau 242-260, Lima. I; IX-4.
Famco Trading Company S.A.—Caillloma 480, Lima. III-3; IX-4.
Fernández Hnos. de R., Ltda.—Arequipa. II-3; IX-4.
Gamboa Schumann, Alfredo.—Lampa 587, Lima. VI-6; IX-5.
Ganter, J. Gerson.—Zela 155, San Isidro, Lima. I-2; IX-5.
Gerberding, Bruno.—Avenida Uruguay 490, Lima. II-3; IX-5.
Giurato, Toto (Dr.).—Puno 207, Lima. I-2; IX-4.
Gnamm, Fritz.—Arequipa. III-2; IX-5.
Gonzales Garcés, Justo P.—Unión 450, Lima. IV-4; IX-4.
Gorbitz, Max.—Real 51, Chiclayo. II-3; IX-5.
Grau, Hugo E.—Plaza de la Inquisición 569, Lima. I; IX-5.
Grosse, Erich.—Lima. I-2; IX-5.
Grasspietsch, Wolf.—Pasaje Sucre 151, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Gubbins, Reynaldo.—Lima. I-2; IX-4.
Gubbins & Co.—Ayacucho (Antonio Miró Quesada) 341, Lima. I; IX-4.
Gutiérrez Tello, Enrique N.—Oroya. VI-4; IX-4.
Hacienda San Gabriel.—Abancay. IV-1; IX-1.
Hamburg Amerika Linie.—Lima, and all branches in Peru. I-2; IX-6.
Hapag Kosmos.—Lima, and all branches in Peru. I-2; IX-6.
Harbeck, Karl.—Lima. I; IX-5.
Henningsen, Fritz.—José Gonzales 547, Miraflores; and Carabaya 301, Lima. VI-3; IX-5.
Henriod, Carlos.—Lima. I; IX-5.
Holle, Walter.—Lima. I-2; IX-4.
Holle, Schrader & Co., S.A.—Huallaga (Concepción) 533 (Casilla 1857), Lima. I; IX-4.
Italia-Società Anónima di Navigazione.—Lima. I-2; IX-6.
Jaeger, Wil H.—Lima. I; VI-2; IX-4.
Kawai & Hno., Matagoro.—Lima. I; IX; IX-2.
Kaway Hnos., M.—Lima. I-4; IX; IX-3.
Kohler, Hans.—Edificio Italia 302, Lima. I; IX-4.
Kricke, Hans.— I; VI-3; IX-5.
Krisch, Albert Karl.—Nazca. I-2; IV-3; IX-5.
Kuhn, Grifo Paul.—Pista Chosica No. 126. II-3; VII; IX-5.
Kuhn, Paul.—Lima; and Miraflores. II-3; VI-2; IX-5.
Kuhn, Fábrica de Salchichas Paul.—Yungay 285, Lima. II-3; IX-5.
« La Papelera ».—Junín (Zárate) 442 (Casilla 337), Lima. I; II; III-2; IX-4.
« La Victoria », Fábrica.—Lima. II-3; IX; IX-5.
Labarthe y Durand, Luis A.—Ayacucho (Antonio Miró Quesada) 396, Lima. I; IX-4.
Lahrius, Otto F.—Lima. I-2; IX-4.
Linder, Konrad.—Lima. I-2; IX-4.
Linder y Hno. S.A., Konrad.—Puno (Bejarano) 250, Lima. I; IX-4.
Lookung Lamas, Javier.—José Balta y Miralo Verde 220, Chiclayo. IV-2; IX-4.
Lorenz, Willmar.—Alcanfores 1070, Miraflores, Lima. I-2; II; IX-5.
Luehr, Heinrich.—Andahuaylas. IV-1; IX-5.
Maisch, Carlos.—Unión 1151, Lima. II-1; IX-4.
Meneses Vásquez, L.—Alfonso Ugarte 1436 (Apartado 2533), Lima. III-3; IX-4.
Mercaderías Peruanas S.A.—Inquisición 527, Lima. I-2; IX-5.
Mercuriale, A.—Unión 486, Lima. II-1; IX-4.
Moebius, Luis Herbert.—Ica 258, Lima. I-2; IX-5.
Moll, F. G.—General Orbegoso 291 y Santa Apolonia 316, Lima. I; II; IX-5.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART 1

Segue **Peru.**

Segue **Deletions.**

Montáñez, José.—Amazonas (Barranquita) 240, Lima. VI-3; IX-5.
Moreno Velez, Rafael.—Lima. 4-1; VII-5; IX-4.
Mutze, Gerhardt Hans.—Mercaderes 440, Arequipa. IV-5; IX-5.
Nacional de Papeles, S.A., Cía.—Junín 442, Lima. II-3; IX-4.
Neblolo Torino, Società.—Camana (Plumereros) 364, Lima. 1; IX-7.
Noeth, Hans.—Ccolhacalle, Cuzco. 1-2; IX-5.
Norddeutscher Lloyd.—Lima, and all branches in Peru. 1-2; IX-5.
Palacios, Gerardo.—c/o La Quimica Bayer S.A., Lima. 1-4; IX-4.
Paulet & Co., Juan.—Morococha. IV-3; IX-5.
Peruana de Comercio Intercontinental S.A., Ltda., Cia.—Plaza San Martin 181, Edificio Talleri 308 (Casilla 2137), Lima. 1; IX-4.
Pierini, Nello.—Lima. V-1; V-6; IX-4.
Possel, Heine.—Abancay. IV-5; IX-5.
Preis, Fritz.—Cuzco. IV-6; V-2; IX-5.
Raschig, Fritz Paul.—Lima. 1-2; IX-4.
Rasuri, Ramón.—Marañón 279, Lima. III-4; IX-5.
Rhonhof, H. Scholtze.—Libertadores 310, San Isidro, Lima. 1; IX-5.
Richter, Adolfo.—Chiclayo. II-3; IX-5.
Rohde, Walther.—Avenida de los Incas 584, Lima. III-1; IX-4.
Rojas Gallo, Alejandro.—Sáenz Peña 185 (Casilla 145), Callao 1; IX-4.
Ruiz de Beracoechea, Pablo.—Lima. 1-2; IX-5.
Ruiz de Somocurcio, Tórcuato.—Mercaderes 136, Arequipa. 1-2; IX-4.
Sachs, William E.—Lima. 1-2; IX-5.
Salazar, Juan Andres.—Casilla 67, Lima. 1-1; IX-4.
Sauter, Werner.—Junín 442, Lima; and Larco 768, Miraflores, Lima. 1-2; IX-4.
Sauter & Labrius.—Junín (Zárate) 442 (Casilla 337), Lima. 1; II IX-4.
Saxonia Import Co., S.A.—Ica (San Agustín) 258 (Casilla 161), Lima. 1; IX-6.
Schaller, August.—Lima. 1-2; IX-4.
Schmidt, Juan.—Cuzco. IV-5; IX-5.
Schopfer, Paul.—Arequipa (Charcani). IV-5; IX-5.
Schriever, Hans.—Lima. 1-2; IX-5.
Schrieve, Paul.—Lima. 1-2; IX-5.
Schroeder, C. M.—Avenida Unión 214, Lima. 1-2; IX-4.
Schultes, Paul.—Santa Catalina 202, Arequipa. IV-5; IX-5.
Schultze-Rhonhof, H.—Libertadores 310, San Isidro, Lima. 1; IX-5.
Siegelmann y Cía.—Arequipa 17-19 (Casilla 56), Mollendo. 1; IX-5.
Sprick, Augusto.—Puno. IV-5; IX-5.
Stahl, René.—Lampa 844, Lima. IV-4; IX-4.
Stammer, Alfredo.—Junín 331, Lima; and Manco Capac 648 y Tripoli 345, Miraflores, Lima. 1-2; IX-5.
Steindl, Armin.—Cuzco. 1-2; IX-5.
Stromsdorfer, Georg.—Casilla 665, Lima. III-1; IX-4.
Sturmann, H.—Jirón Callao 326 y Juan Fanning 561, Miraflores, Lima. II-3; IX-4.
Vallarino Vasquez, Cesar.—Apartado Correo 83, Callao; and Cajamarca. VII-4; IX-4.
Vallarino y Cía.—Jiron Carabaya 435-7, Lima, and all branches in Peru. VII-4; VII-5; IX-2.
Vallarino y Cía., Carlos.—Jiron Carabaya 317, Lima, and all branches in Peru. VII-4; VII-5; IX-2.
Vasquez Pequeño, Antonio P.—Lima. VI-2; IX-5.
Vásquez, Virgilio.—Lima. 1; IX-4.
Verein Germania.—Bolivar 188, Miraflores, Lima; and all branches in Peru. 1-2; IV-3; IX-5.
Vidal Peralta, Jaime.—Avenida Francisco Pizarro 673, Lima. IV-4; IX-4.
Von Berswordt, Udo.—Lima. III-4; IX-5.
Von Breymann, Eduardo.—Atahualpa 348, Miraflores, Lima. 1-2; IX-5.
Von Massenbach, G. W.—San Agustin 301, Surquillo, Lima. 1-2; IX-5.
Von Stehnitz, Kurt.—Lima. 1; IX-5.
Walther, Rene Marcel.—Callonia 840, Lima. III-3; IX-4.
Werckmeister, Andres.—Puno. IV-5; IX-5.
Wong, Hilario.—El Carmen 520, Chiclayo. IV-2; IX-4.
Wuest, Willy.—Lima. 1-2; IX-5.
Zacharias, Helmuth.—Chiclayo. II-3; IX-5.
Ziener, Erich.—1; IX-5.

URUGUAY

Additions and Amendments.

Ansinck, Gerhard.—F. Vazquez y Vega 1063, y Misiones 1473 Montevideo. IX-3.
Bahr, Gerhardt.—San Lucar 1601, Montevideo. IX-4.
Basso, Alfredo R.—Paysandú 935, piso 3, y Durazno 2126, Montevideo. IX-4.
Berger, Joaquin.—Carlos Ma. Maggiolo 531 y Paysandú 935, Montevideo. IX-2.
Callero, Humberto.—Cañada Grande, San José. IX-3.
Cayani, Hugo Paoletti.—Rambla O'Higgins 5961, Montevideo. I; II; IX-2.
Círculo Alpinista.—Mateo Vidal 3228, Montevideo. IX-1.
Daiber, Guillermo.—Triunfo 223, Montevideo. IX-3.
Di Mauro, Humberto.—Sierra 1908 bis, Montevideo. IV-6; VIII-6; IX-2.
Di Mauro Hnos.—Sierra 1908 bis, Montevideo.—IV-6; VIII-6; IX-2.
« GEOPE » Compañia General de Obras Públicas S.A.—Sin casa 2030 y Propios 2747, Montevideo. I; IX-2.
Imprenta Teutonia.—Canelones 1227-31, Montevideo. 1-2; VIII-6; IX-2.
Krahforst Kurt.—Juan Maria Pérez 2889 y Florida 1450, Montevideo. VII-4; VIII-6; IX-2.
Machado, Manoel K.—San Salvador 1560, Montevideo. IX-2.
Nisizaki, Iwao.—Larrañaga 1673 y Durazno 1150, Montevideo. VIII-6; IX-2.
Okada Okada, Masao.—Durazno 1150, Montevideo. VIII-6; IX-2.
Paoletti Cayani Hugo.—Rambla O'Higgins 5961, Montevideo. 1-2; VI; VI-2; IX-2.
Quincke, Conrado Erich.—Cerro Largo 851 y Avenida Brasil 2747, Montevideo. IX-6.
Quincke, Ricardo Jorge.—Cerro Large 851 y Avenida Brasil 2747, Montevideo. IX-6.
Rabe, Fritz A.—Rincón 451, Esquina 344, Montevideo. 1-1; VII-6; IX-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Noeth, Hans.—Cedillacalle, Cuzco. I-2; IX-5.
Norddeutscher Lloyd.—Lima, and all branches in Peru. I-2; IX-5.
Palacios, Gerardo.—c/o La Quimica Bayer S.A., Lima. I-3; IX-4.
Paulet & Co., Juan.—Morococha. IV-3; IX-5.
Peruana de Comercio Intercontinental S.A., Ltda., Cia.—Plaza San Martin 181, Edificio Talleri 308 (Casilla 2157), Lima. I; IX-4.
Pierini, Nello.—Lima. V-1; V-3; IX-4.
Passel, Heinz.—Monterey. IV-5; IX-5.
Preis, Fritz.—Cuzco. IV-6; V-2; IX-5.
Rasching, Fritz Paul.—Lima. I-2; IX-4.
Rasuri, Ramón.—Marañón 279, Lima. III-4; IX-5.
Rhonhof, H. Schultze.—Libertadores 310, San Isidro, Lima. I; IX-5.
Richter, Adolfo.—Chiclayo. II-3; IX-5.
Rohde, Walther.—Avenida de los Incas 586, Lima. III-4; IX-4.
Rojas Gallo, Alejandro.—Sáenz Peña 185 (Casilla 145), Callao I; IX-4.
Ruiz de Beracochea, Pablo.—Lima. I-2; IX-5.
Ruiz de Somocurcio, Teófilo.—Mercaderes 136, Arequipa. I-2; IX-4.
Sachs, William E.—Lima. I-2; IX-5.
Salazar, Juan Andrés.—Casilla 67, Lima. I-1; IX-4.
Sauter, Werner.—Junín 442, Lima; and Larco 768, Miraflores, Lima. I-2; IX-4.
Sauter & Lafirlits.—Junín (Zarate) 442 (Casilla 337), Lima. I; II IX-4.
Saxonia Import Co., S.A.—Ica (San Agustín) 258 (Casilla 161), Lima. I; IX-6.
Schaller, August.—Lima. I-2; IX-4.
Schmidt, Juan.—Cuzco. IV-5; IX-5.
Schopfer, Paul.—Arequipa (Characato). IV-5; IX-5.
Schriever, Hans.—Lima. I-2; IX-5.
Schriever, Paul.—Lima. I-2; IX-5.
Schröder, C. M.—Avenida Unión 214, Lima. I-2; IX-4.
Schultes, Paul.—Santa Catalina 202, Arequipa. IV-5; IX-5.
Schultze-Rhonhof, H.—Libertadores 310, San Isidro, Lima. I; IX-5.
Siegelmann y Cía.—Arequipa 17-19 (Casilla 46), Mollendo. I; IX-5.
Spriek, Augusto.—Puno. IV-5; IX-5.
Stahl, René.—Lampa 844, Lima. IV-4; IX-4.
Stammer, Alfredo.—Junín 331, Lima; and Manco Capac 648 y Tripoli 345, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Stelndl, Armin.—Cuzco. I-2; IX-5.
Straussdorfer, Georg.—Casilla 665, Lima. III-1; IX-4.
Sturmann, H.—Jirón Callao 326 y Juan Fanning 561, Miraflores, Lima. II-3; IX-4.
Suárez Saurí, F.—Callao 327, Lima. I-1; IX-4.
Sucar, Abraham Teodoro.—Cuzco. IV-5; IX-5.
Tidow y Cía. S. A., Ltda., Juan.—Camaná (Plumereros) 211, Lima, and all branches in Peru. I; IV-2; IX-5.
Treichel, Werner. Avenida del Ejercito 327, Miraflores, Lima. IV-1; VI-2; IX-5.
Trelles, Cirilo.—Abancay. IV-1; V; IX-4.
Trenmel, Hans.—Cuzco. IV-5; IX-5.
Tschischke, Federico.—Mercaderes 121, Arequipa. I-2; IX-5.
Tschischke, Friedrich Edgar.—Atahualpa 115, Arequipa. IV-5; IX-5.
Tudela, Rosa.—Arequipa. II-3; IX-5.
Unión Comercial Peruana-Alemana S. A.—Pasaje Olaya 104, Lima. I; IX-4.
Vallarino Martínez, Carlos.—Jirón Carabaya (Coca) 134-7, Lima, and Esquilache 179, San Isidro. VII-4; IX-2.
Von Bersworth, Otto.—Lima. [illegible]
Von Breymann, Eduardo.—Atahualpa 148, Miraflores, Lima. I-2; IX-5.
Von Massenbach, G. W.—San Agustín 301, Surquillo, Lima. I-2; IX-5.
Von Steinitz, Kurt.—Lima. I; IX-5.
Walther, René Marcel.—Caillloma 840, Lima. III-3; IX-4.
Werkmeister, Andres.—Puno. IV-5; IX-5.
Woog, Hilario.—El Carmen 520, Chiclayo. IV-2; IX-4.
Wuest, Willy.—Lima. I-2; IX-5.
Zachrajas, Helmuth.—Chiclayo. II-3; IX-5.
Zöner, Erich.— I; IX-5.

URUGUAY

Additions and Amendments.

Ausinck, Gerhard.—F. Vazquez y Vega 1043, y Misiones 1472 Montevideo. IX-3.
Bahr, Gerhardt.—San Lucar 1601, Montevideo. IX-4.
Basso, Alfredo R.—Paysandú 935, piso 3, y Durazno 2135, Montevideo. IX-4.
Berger, Joaquín.—Carlos Ma. Maggiolo 531 y Paysandú 935, Montevideo. IX-2.
Callero, Humberto.—Cañada Grande, San José. IX-3.
Caymal, Hugo Paoletti.—Rambla O'Higgins 5961, Montevideo. I; II; IX-2.
Círculo Alpinista.—Mateo Vidal 3228, Montevideo. IX-1.
Daiber, Guillermo.—Triunfo 333, Montevideo. IX-2.
Di Mauro, Humberto.—Sierra 1968 bis, Montevideo. IV-6; VIII-6; IX-2.
Di Mauro Hnos.—Sierra 1968 bis, Montevideo.—IV-6; VIII-6; IX-2.
« GEOPE », Compañía General de Obras Públicas S.A.—Casa 2030 y Propios 2747, Montevideo. I; IX-2.
Imprenta Teutonia.—Canelones 1227-31, Montevideo. I-2; VIII-6; IX-2.
Krahforst Kurt.—Juan María Pérez 2889 y Florida 1450, Montevideo. VII-4; VIII-6; IX-2.
Machado, Manoel K.—San Salvador 1560, Montevideo. IX-2.
Nisizaki, Iwao.—Larrañaga 1673 y Durazno 1150, Montevideo. VIII-6; IX-2.
Okada Okada, Masao.—Durazno 1150, Montevideo. VIII-6; IX-2.
Paoletti Cavani Hugo.—Rambla O'Higgins 5961, Montevideo. I-2; VI; VI-2; IX-2.
Quincke, Conrado Erich.—Cerro Largo 851 y Avenida Brasil 2747, Montevideo. IX-6.
Quincke, Ricardo Jorge.—Cerro Largo 851 y Avenida Brasil 2747, Montevideo. IX-6.
Rabe, Fritz A.—Rincón 454, Esquina 314, Montevideo. I-4; VII-6; IX-2.
Rabe, Hans J.—Rincón 454, Esquina 314, Montevideo. IX-2.
Rabe y Cía., S. C. Ltda., Otto.—25 de Mayo 694-700, Montevideo. I; IX-3.
« Ribereña del Plata » Compañía Sudamericana de Comercio S.A.—Egipto 3440, Montevideo. I; VI; IX-2.
Schlief, Max.—Bernardo Susviela 4174, Montevideo. IX-5.
Sickinger, Reinardo.—Blvd. Artigas 557, Montevideo. I-1; VI; IX-2.
Siemens Baumbon.—Palacio Salvo, piso 9, y Vicente Y Pinzón 3981, Montevideo. I; IX-2.
Sprengel, Otto.—Canelones 1227-31 Montevideo. I-2; IV-6; VIII-6; IX-2.
Sudamericana de Comercio S.A. « Ribereña del Plata », Cía.—Egipto 3440, Montevideo. I; VI; IX-2.
Von Metzen, Alfredo.—Cabaña « La Sanducera », Paysandú. I-1; VI-2; IX-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Uruguay.**

Deletions.

Arquati, Juan A.—Arenal Grande 1641, Montevideo. I-1; IX-6.
Avenatti, Constante.—Faustino Caráinbula 1186, Rivera. I-4; IX-4.
Banque Française et Italienne pour l'Amérique du Sud S.A.—25 de Mayo 471 y Río Negro 1376, Montevideo. I; II; VI-2; IX-6.
Bazar « La Sensación ».—Andes 1256, Montevideo. I-3; II-1; IX-4.
Bonino & Kahl.—Montevideo. I; II; IX-2.
Breskin, Fidel.—Ituzaingo 1523, Montevideo. VII-4; IX-2.
Cámara de Comercio Italiana.—Uruguay 1117, Montevideo. I; VI-2; VIII-6; IX-7.
Carnevali, Natalio.—San José 1080, Montevideo. I; VI; VI-2; IX-4.
Carnevali, Natalio.—San José 1080, Montevideo. I; VI; VI-2; IX-4.
Casa Notar.—Colonia 1761 y 18 de Julio 1503, Montevideo. VII-3; IX-2.
Chaves, Alfredo.—Paraguay 1263, Montevideo. V-3; IX-4.
[redacted]n Rosa, Julio.—Uruguay 1117, Montevideo; and Camino Maldonado Kilómetro 26, Canelones. V-1; IX-7.
De Loy Mone, Ltda., F.—Rincón 723, Montevideo. I-3; IX-6.
De Tezanos, Guillermo.—Manuel Correa 3541, Montevideo. VIII-3; IX-6.
Diez, César.—Melo, Departamento de Cerro Largo. VIII-1; IX-4.
Diez, José.—Melo, Departamento de Cerro Largo. VIII-1; IX-4.
Diez Hermanos.—Melo, Departamento de Cerro Largo. VIII-1; IX-4.
Dubcowsky, Jaime.—18 de Julio 932 y Agraciada 1140, Montevideo. VIII-4; VIII-6; IX-6.
Elnoder, Miguel.—Boulevard General Artigas 1327, Montevideo. IV-3; IX-1.
El Paraíso de los Niños.—Sarandí 620, Montevideo. I-3; IX-4.
« El Riverista ».—Faustino Caráinbula 1186, Rivera. I-4; IX-4.
English Transcontinental Co.—All branches in Uruguay. III-3; VII; IX-4.
Escafeli, José.—Juncal 1520, Montevideo. V-6; IX-4.
Fabrica de Corbatas Alteza.—18 de Julio 932, Montevideo. VIII-4; IX-6.
Faridone, Bartolomé.—Juncal 1372, Apt. 5, Montevideo. V-1; V-5; IX-2.
Faridone y Cía.—Cerrito 520, Montevideo. V-1; IX-2.
[redacted]nacia Guerra.—Andes 1201, Montevideo. V-1; IX-4.
Ferrer Llull, Francisco.—Montevideo; and Punta del Este, Maldonado. I-3; VII-; IX-4.
Florería Misiones.—Misiones 1418, Montevideo. IV-4; IX-3.
Fontana y Cía.—Plaza Zabala 383, piso 3, Ap. 6, Montevideo. III-3; VI; IX-4.
Fornaro Hnos.—Misiones 1418 y Avenida Burgues 3250, Montevideo.—IV-4; VI; IX-3.
Gagliardi Emilio.—Avenida Gonzalo Ramírez 1396, Montevideo. IV-4; IX-4.
Giffoni, Blás (Biagio).—Uruguay 830, Montevideo. I-4; V-4; IX-4.
Gordon, Ramón.—Comandante Braga 2606, Apt. 1, Montevideo. VII-4; IX-4.
Gross, Alberto.—Bartolomé Mitre 1277, Montevideo. VI-5; VII-6; IX-4.
Ibarra, Pedro J.—Avenida Brasil 2693, Montevideo. IV-3; IX-4.
I.L.S.A., Importazione Lane S. A.—Montevideo. I; VI; IX-7.
Importazione Lane S.A.—Montevideo. I; VI; IX-7.
Inmobiliaria Platense S.A., Cía.—Zabala 1441 esquina 25 de Mayo 400, Montevideo. VII-1; IX-7.
« Ielcable ».—25 de Mayo 400 y Zabala 1441, Montevideo.
Marelli Motores S.A.—Uruguay 1117-19, Montevideo. I; IX-7.
Marsan S.A., Guido Ajmone.—Montevideo. I; VI; IX-7.
Martín, Esdor.—Manantiales and Trinidad, Departamento de Flores. VI-4; IX-3.
Martinetto y Compañía « Fibratex ».—Concordia 3105, Montevideo. I; VI; IX-4.
Montaldi, Marco.—Montevideo. I; I-3; VI; IX-4.
Moreno, Humberto.—Lima 1291, Ap. 2, Montevideo. I-1; V-1; IX-4.
Nahum, Benjamín.—Colón 1417 bis, Colón 1391 y Colón 1388, Montevideo. VII-4; IX-2; IX-4.
Nantillo, Alfonso.—Montevideo. I-1; III-1; VI-2; VI-6; IX-4.
Nazari, Vicente.—San José 1033, piso 3, y San José 1080, Montevideo. I; VI; IX-4.
Nazari & Carnevali.—San José 1080, Montevideo. I; VI; VI-2; IX-4.
Neri Aguirre, Adriel.—Trinidad, Flores. IX-2; IX-4.
Notarfrancesco, Enrique E.—Colonia 1761 y 18 de Julio 1503, Montevideo. VII-3; IX-2.
Pfeiffer, J.—Mariano Soler 3260, Montevideo. I-1; IX-3.
Piccinino, Carminantonio Donato.—Florida. II-1; IX-6.
Pumarega, José.—Sarandí 620, Andes 1256 y Piedras 571, Montevideo. I-3; VI; IX-4.
Putti, Guido.—Mercedes. II-1; IX-4.
Rhodius Cía.—Montevideo. I; VI-2; IX-6.
Risso y Cía., Gilberto.—Uruguay 1113, Montevideo. VI-5; IX-2.
Rossati y Cía.—San José 1080, Montevideo. I; IX-4.
Rückmann, Juan.—Cerrito 677 y Ciudadela 1166, Ap. II, Montevideo. V-1; VII; VII-6; IX-3.
Silva y Rocca.—Cerro Largo 897, Montevideo. VI-4; VI-6; IX-2.
South American Trading Company.—All branches in Uruguay. III-1; VII; IX-4.
Sturzenegger y Cía.—Cerro Largo 777, Montevideo. I; VI-2; IX-4.
Taboas, Manuel.—Camino Propios 4027, Montevideo. I; V-5; VII; VII-6; IX-3.
Taller Metalúrgico « Vulcano ».—Julio Herrera y Obes 1581, Montevideo. VIII-3; IX-3.
Talleres Gráficos « El Riverista ».—Faustino Caráinbula 1186, Rivera. I-4; IX-4.
Tienda « La Confianza ».—Ciudadela 1257-59, Montevideo. VII-4; IX-4.
Toupet y Cía., Marcial.—Colonia 916, Montevideo. VI-3; IX-5.
Turri, Lodovico.—Burgues 3217, Montevideo. III-4; IX-4.
Turri, Zino.—Burgues 3217, Montevideo. III-4; IX-4.
Turri Hermanos.—Burgues 3217, Montevideo. III-2; IX-4.
Wajner, Meier.—Ciudadela 1257-59, Montevideo. VII-4; IX-4.
Wulff, Walter.—21 de Setiembre 3132, Montevideo. VII-4; IX-2.
Zarazaga, José M.—Montevideo. IV-3; IX-1.

VENEZUELA

Additions and Amendments.

Zschaeck, Erich.—Caracas. IV-3; IX-1; IX-2.

Deletions.

Agencia Caballito.—Padre Sierra a Muñoz 9 (Apartado 1082), Caracas. III-3; IX-4.
Agencia Meteor.—Apartado 1406, Caracas. III-1; IX-4.
Aleas, José.—Caracas. VII-5; IX-4.
Almacén Littorio.—Monjas a Padre Sierra 6, Caracas. I-2; IX-4.
Alvarado, Arquímedes.—Calle del Comercio 116, Maracaibo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Bonino & Kahl.—Montevideo. I; II; IX-2.
Breskin, Fidel.—Ituzaingo 1523, Montevideo. VII-4; IX-2.
Cámara de Comercio Italiana.—Uruguay 1117, Montevideo. I; VI-2; VIII-6; IX-7.
Carnevali, Natalio.—San José 1080, Montevideo. I; VI; VI-2; IX-4; IX-4.
Carnevali, Nainlio.—San José 1080, Montevideo. I; VI; VI-2; IX-4.
Casa Notar.—Colonia 1761 y 18 de Julio 1503, Montevideo. VII-3; IX-2.
Chaves, Alfredo.—Paraguay 1263, Montevideo. V-3; IX-4.
[redacted]a Rosa, Julio.—Uruguay 1117, Montevideo; and Camino Maldonato Kilómetro 26, Canelones. V-1; IX-7.
De Loy Mone, Ltda., F.—Rincón 733, Montevideo. I-3; IX-6.
De Tezanos, Guillermo.—Manuel Correa 3544, Montevideo. VIII-3; IX-6.
Diez, César.—Melo, Departamento de Cerro Largo. VIII-1; IX-4.
Diez, José.—Melo, Departamento de Cerro Largo. VIII-1; IX-4.
Diez Hermanos.—Melo, Departamento de Cerro Largo. VIII-1; IX-4.
Dubcowsky, Jaime.—18 de Julio 932 y Agraciada 1430, Montevideo. VIII-4; VIII-6; IX-6.
Etnoder, Miguel.—Boulevard General Artigas 1327, Montevideo. IV-3; IX-1.
El Paraiso de los Niños.—Sarandi 620, Montevideo. I-3; IX-4.
« El Riverista ».—Faustino Caráinbula 1186, Rivera. I-4; IX-4.
English Transcontinental Co.—All branches in Uruguay. III-1; VII; IX-4.
Escaich, José.—Juncal 1530, Montevideo. V-6; IX-4.
Fabrica de Corbatas Alteza.—18 de Julio 932, Montevideo. VIII-4; IX-6.
Faridone, Bartolomé.—Juncal 1372, Apt. 5, Montevideo. V-1; V-5; IX-2.
Faridone y Cia.—Cerrito 520, Montevideo. V-1; IX-2.
[redacted]macia Guerra.—Andes 1301, Montevideo. V-1; IX-4.
Ferrer Llull, Francisco.—Montevideo; and Punta del Este, Maldonato. I-3; VII-; IX-4.
Florería Misiones.—Misiones 1418, Montevideo. IV-4; IX-3.
Fontana y Cia.—Plaza Zabala 383, piso 3, Ap. 6, Montevideo. III-3; VI; IX-4.
Fornaro Hnos.—Misiones 1418 y Avenida Burgues 3250, Montevideo.—IV-4; VI; IX-3.
Gagliardi Emilio.—Avenida Gonzalo Ramírez 1396, Montevideo. IV-4; IX-4.
Giffoni, Blás (Biagio).—Uruguay 820, Montevideo. I-4; V-4; IX-4.
Gordon, Ramón.—Comandante Braga 2606, Apt. 1, Montevideo. VII-4; IX-4.
Gross, Alberto.—Bartolomé Mitre 1277, Montevideo. VI-5; VII-6; IX-4.
Ibarra, Pedro J.—Avenida Brasil 2693, Montevideo. IV-3; IX-4.
I.I.S.A., Importazione Lane S. A.—Montevideo. I; VI; IX-7.
Importazione Lane S.A.—Montevideo. I; VI; IX-7.
Inmobiliaria Platense S.A., Cía.—Zabala 1441 esquina 25 de Mayo 400, Montevideo. VII-1; IX-7.
« Italcable ».—25 de Mayo 400 y Zabala 1441, Montevideo. I; IX-7.
Italiana Importazione Lane (Biella), S. A.—Montevideo. I; VI-2; IX-7.
Italiana Lanera (Lane) S.A., Cía.—Montevideo. I; VI; IX-7.
« Italmar » S.A.—Montevideo. I; VII; IX-7.
Ito, Saburo.—Montevideo. I; VI-2; IX-4.
Jaier, Federico.—Bompland 525, Montevideo. VIII-1; IX-4.
Kempner, Ignacio.—Maldonato 1064, Montevideo. VI-6; IX-4.
Laureiro, Omar H.—Barros Arana 5007, Montevideo. I-2; IX-4.
Lebrato Suárez, Recaredo.—Sarmiento 2575, Montevideo. I-2; V-5; VI-2; IX-4.
Levratto y Compañía.—Montevideo. IV-1; VI-1; IX-4.
Mangini, Santiago Héctor.—Regimiento No. 9, 1863, Montevideo. VII-4; VII-6; IX-2.
Nahum, Benjamín.—Colón 1417 bis, Montevideo. VII-4; IX-2; IX-4.
Nantillo, Alfonso.—Montevideo. I-1; III-1; VI-2; VI-6; IX-4.
Nazari, Vicente.—San José 1093, piso 3, y San José 1080, Montevideo. I; VI; IX-4.
Nazari & Carnevali.—San José 1080, Montevideo. I; VI; VI-2; IX-4.
Neri Aguirre, Adriel.—Trinidad, Flores. IX-2; IX-4.
Notarfrancesco, Enrique E.—Colonia 1761 y 18 de Julio 1503, Montevideo. VII-3; IX-2.
Pfeiffer, J.—Mariano Soler 3260, Montevideo. I-1; IX-3.
Piccinino, Carmineantonio Donato.—Florida. II-4; IX-6.
Pumarega, José.—Sarandi 620, Andes 1256 y Piedras 571, Montevideo. I-3; VI; IX-4.
Putti, Guido.—Mercedes. II-4; IX-4.
Rhodius Cía.—Montevideo. I; VI-2; IX-6.
Risso y Cía., Gilberto.—Uruguay 1113, Montevideo. VI-4; IX-2.
Rossati y Cía.—San José 1080, Montevideo. I; IX-4.
Rückmann, Juan.—Cerrito 677 y Ciudadela 1166, Ap. 11, Montevideo. V-1; VII; VII-6; IX-3.
Silva y Rocca.—Cerro Largo 897, Montevideo. VI-4; VI-6; IX-2.
South American Trading Company.—All branches in Uruguay. III-1; VII; IX-4.
Sturzenegger y Cía.—Cerro Largo 777, Montevideo. I; VI-2; IX-4.
Taboas, Manuel.—Camino Propios 4027, Montevideo. I; V-5; VII; VII-6; IX-3.
Taller Metalúrgico « Vulcano ».—Julio Herrera y Obes 1584, Montevideo. VIII-3; IX-3.
Talleres Gráficos « El Riverista ».—Faustino Caráinbula 1186, Rivera. I-4; IX-4.
Tienda « La Confianza ».—Ciudadela 1257-59, Montevideo. VII-4; IX-4.
Toupet y Cía., Marcial.—Colonia 916, Montevideo. VI-3; IX-5.
Turri, Lodovico.—Burgues 3217, Montevideo. III-4; IX-4.
Turri, Zino.—Burgues 3217, Montevideo. III-4; IX-4.
Turri Hermanos.—Burgues 3217, Montevideo. III-2; IX-4.
Wajner, Meier.—Ciudadela 1257-59, Montevideo. VII-4; IX-4.
Wulff, Walter.—21 de Setiembre 3132, Montevideo. VII-1; IX-2.
Zarazaga, José M.—Montevideo. IV-3; IX-1.

VENEZUELA

Additions and Amendments.

Zschaeck, Erich.—Caracas. IV-3; IX-1; IX-2.

Deletions.

Agencia Caballito.—Padre Sierra a Muñoz 9 (Apartado 1082), Caracas. III-3; IX-4.
Agencia Meteor.—Apartado 1406, Caracas. III-1; IX-4.
Aleas, José.—Caracas. VII-5; IX-4.
Almacén Littorio.—Monjas a Padre Sierra 6, Caracas. I-2; IX-4.
Alvarado, Arquimedes.—Calle del Comercio 116, Maracaibo. V-1; IX-4.
Amado, Enrique.—Víveres, Avenida Sucre 89 Oeste, Maracaibo. II-3; IX-4.
Ameiani, Seiichi.—Caracas. I; IX-2.
Aoun, Miguel & Eduardo.—Monroy a Misericordia 137, Caracas. IX-6; IX-7.
Blohm, Carlos A.—Caracas. IV-3; IX-3.
Blohm, Ernesto.—Caracas. IV-3; IX-3.
Blohm, Hans Jurgen (Jorge).—Caracas. IV-3; IX-3.
Blohm & Company.—Caracas, and all branches in Venezuela. I-2; IX-3.
Bodega « La Japonesa ».—Esquina de La Esmeralda, Caracas. VII-1; IX-2.
Cárdenas y Cía.—San Cristóbal. IV-6; IX-4.
Carrieri, Sucrs., V.—Palma a Municipal 3, Caracas. I; IX-4.

2064
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMEND LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART I

Segue **Venezuela.**

Segue **Deletions.**

Casa de Abasto La Campiña.—Urbanización La Campiña, Distrito Federal. I-3; IX-2.
Casa Nippon.—Caracas. I; IX-2.
Chirinos, Felipe.—Maracaibo. V-4; IX-4.
Colegio Alemán.—Urbanización San Antonio, Sabana Grande, Distrito Federal. I-3; IX-4.
Colegio Humboldt.—Urbanización San Antonio, Sabana Grande, Distrito Federal. I-3; IX-4.
Comecial de Crédito, Cia. Anón.—Apartado 69, Caracas. II-4; IX-3.
« Cuartel Viejo » Casa de Abasto.—Esquina de Cuartel Viejo 28, Caracas. VII-1; IX-2.
Debis, Emilia.—Avenida Libertador 50 Oeste, Maracaibo. III-2, IX-4.
El Autoradio.—Barquisimeto. I-2; IX-3.
« El Japonés » Casa de Abasto.—Paradero a Venus 236, Caracas. VII-1; IX-2.
« El León », Comp. Anón.—Caracas. III-4; IX-3.
Erlia S.A. (Milan), Carlo.—Caracas. I; IX-4.
Fábrica de Camisas « Eterna », C.A.—El Valle, Caracas. IV-3; IX-3.
Fernández, Octavio L.—Maracaibo. V-4; V-4; IX-4.
Ferretería Alemana.—Avenida Sucre 83 Oeste, Maracaibo. IV-6; IX-4.
Frey, Lother.—Puerto Cabello. I-2; IX-1.
Fujinaeka, C. Sucamu.—Caracas. I-1; IX-2.
Garcia, Cipriano.—Comercio 10 (Apartado 17), Maracaibo. I-2, IX-4.
García Morales, Clemente.—Esquina de la Polvora 71, La Guaira. I-2; IX-4.
Garcia, Roger E.—Maracaibo. I; IX-4.
Gramcko, Carlos Augusto.—Puerto Cabello. I-3; IX-1.
Gudel, Gregorio.—Maracaibo and Caracas. II-2; IX-3.
Guntermann, Alejandro.—Ciudad Bolivar. V-3; IX-3.
Hachija Hermanos, Kabushiki Kaisha.—Caracas. I; IX-2.
Hermanos Nakata.—Esquina de San Vicente, Caracas. I-1; VII; IX-2.
Hermanos Sakakibara.—Esquina de La Esmeralda, Caracas. VII-1; IX-2.
Hernández Rojas, Carlos.—Caracas. I-3; IX-4.
Horie Hermanos, Matuo.—Paradero a Venus 236, Caracas; and Urbanización La Campiña, D. F. I-3; VII; IX-2.
Industrias del Hierro.—Puerto Cabello. II-4; IX-3.
Isea Lara, J. P.—Maracaibo. VI-1; IX-4.
Kirshke, A.—Maracaibo. I; IX-4.
Kirschke y Cia., A.—Maracaibo and Caracas. I; IX-4.
« Kraco ».—Veroes a Jesuitas 26-Biz, Caracas. IV-1; IX-2.
La Casa Confort.—Coro. I-2; IX-3.
La Casa de Abasto « La Popular ».—Real 144, Sabana Grande, D. F. I-1; VII; IX-2.
« La Casa Japonesa ».—Esquina de San Vicente, Caracas. I; VII; IX-2.
« La Japonesa ».—Este 8 bis, El Conde, Caracas. VII-1; IX-2.
La Moda al Dia.—Puerto Cabello. I-2; IX-3.
Lleras Castro, E.—Caracas. VI-1; IX-3.
Lleras Codazzi, Elena.—Caracas. VI-1; IX-3.
Luning, Willy.—Apartado 1632, Caracas. I-3; IX-1.
Machado, José Luis.—Ciudad Bolivar. V-3; IX-3.
Márquez, César A. — Apartado 827, Caracas. II-4; IX-2.
Martínez, José.—Maracaibo. I; IX-4.
Meinhard, Herman.—Ciudad Bolivar. V-3; IX-3.
Méndez R., Manuel.—Mérida. V-1; IX-4.
Mett, H. P.—Pricipal a Conde 16, Edificio España 18-19 (Apartado 711), Caracas. I; IX-4.
Moratinos, J. M.—Caracas. VI-1; VI-1; IX-4.
Neigert, L., « Ocularium » Instituto Optico de.—Conde a Carmelitas, Caracas. I; V-3; IX-2.
Novaro, Luis.—Ciencias 7, Maracaibo. I-3; III-4; IX-4.
Ochoa, Pablo.—Maracaibo. V-4; IX-4.
Oficina Sanitas.—Esquina de Tienda Honda 55-5, Caracas. IV-2; IX-2.
Olivares Urdaneta, Jesús.—Paez no. 8, Maracaibo. VIII-2; IX-2.
Oropeza S., Jacinto.—Avenida de Los Manolos 14, La Florida, Caracas. VII-1; IX-3.
Paesano, Blas (hijo).—Rio Chico. IV-5; IX-4.
Paschen, Hermann.—Ciudad Bolivar. V-6; IX-3.
Pina, Miguel.—Apartado 374, Caracas. I; IX-4.
Restaurant Vienna.—Mercaderes a La Gorda 26, Caracas. IV-3; IX-4.
Reverón, Carlos H.—Caracas. IV-3; IX-3.
Rincón Fuenmayor, José A.—« Villa Flor », Campo Elias 49, Maracaibo. V-1; V-2; IX-4.
Rincón, Melecio.—Maracaibo. VII-5; IX-4.
Rodriguez Añez, Ciro.—Maracaibo. IV-6; IX-4.
Roldán, Carlos.—Maracaibo. V-1; IX-4.
Roldán G., J. M.—Caracas and Maracaibo. IV-3; IX-4.
Roversi, L., Sucrs.—Avenida Sur 55 (Apartado 2012), Caracas. I-1; IX-1.
Roversi Monaco, Franco.—Avenida Sur 55 (Apartado 2012), Caracas. I-1; IX-1.
Sakakibara y Cia., Tatuzo.—Esquina de la Esmeralda, Caracas. I-1; VII; IX-2.
Sánchez, Jesús A.—Maracaibo. I-3; IX-4.
Serizawa Hnos. « La Japonesa ».—Este 8 bis, El Conde, Caracas. VII-1; IX-2.
Stegeman & Co.—Avenida Sur 15 Altos (Apartados 847), Caracas. I; IX-4.
Sternaluolo Hnos.—Monjas a Padre Sierra 6, Caracas. I-2; IX-4.
Takaji, Sigeji.—Caracas. I; IX-2.
Taylor, W. B.—Caracas and Barquisimeto. IV-3; IV-6; IX-3.
Van Dissel, Rode y Cia. Sucrs.—Calle Comercio, Maracaibo. V; IX-5.
Wajay y Cia., Sakae.—Esquina de Cuartel Viejo 28, Caracas. I; VII; IX-2.
Wolf & Co., Sucrs., F.—Veroes a Jesuitas 26-Biz, Caracas. V-4; IX-2.
Wolf y Cia., F.—Veroes a Jesuitas 26-Biz, Caracas. IV-1; IX-2.
Woltz & Co., Hermann.—Palma a Municipal 9, Caracas. I; IX-4.
Yaszawa y Cia., Sucr.—Caracas. I; VII; IX-2.
Yokoy y Serizawa.—Real 144, Sabana Grande, D. F. IV-5; VII; IX-2.
Yonekura y Cia., Y.—Dr. Paul a Salvador de León 59-1 (Apartado 1652), Caracas. I; VII; IX-2.
Yonekura y Fukayama.—Carrera 3 No. 88, San Cristóbal, Estado Tachira. VII-1; IX-2.
Zschaeck & Co., Sucr., W.—Altagracia a Mijares 8 (Apartado 945), Caracas. I; IX-1.

2065
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

de, Distrito Federal. I-3; IX-4.
Comecial de Crédito, Cia. Anón.—Apartado 69, Caracas. II-4; IX-3.
« Cuartel Viejo » Casa de Abasto.—Esquina de Cuartel Viejo 28, Caracas. VII-1; IX-2.
Debés, Emilia.—Avenida Libertador 50 Oeste, Maracaibo. III-2; IX-4.
El Autoradio.—Barquisimeto. I-2; IX-3.
« El Japones » Casa de Abasto.—Paradero a Venus 236, Caracas. VII-1; IX-2.
« El León », Comp. Anón.—Caracas. III-4; IX-3.
Erba S.A. (Milan), Carlo.—Caracas. I; IX-4.
Fábrica de Camisas « Eterna », C.A.—El Valle, Caracas. IV-3; IX-3.
Fernández, Octavio L.—Maracaibo. V-1; V-4; IX-4.
Ferretería Alemana.—Avenida Sucre 83 Oeste, Maracaibo. IV-6; IX-4.
Frey, Lother.—Puerto Cabello. I-2; IX-1.
Fujinacka, C. Sucamu.—Caracas. I-1; IX-2.
García, Cipriano.—Comercio 10 (Apartado 17), Maracaibo. I-2; IX-4.
García Morales, Clemente.—Esquina de la Pólvora 71, La Guaira. I-2; IX-4.
García, Roger E.—Maracaibo. I; IX-4.
Gramcko, Carlos Augusto.—Puerto Cabello. I-3; IX-1.
Gudel, Gregorio.—Maracaibo and Caracas. II-2; IX-3.
Guntermann, Alejandro.—Ciudad Bolivar. V-3; IX-3.
Hachija Hermanos, Kabushiki Kaisha.—Caracas. I; IX-2.
Hermanos Nakata.—Esquina de San Vicente, Caracas. I-1; VII; IX-2.
Hermanos Sakakibara.—Esquina de La Esmeralda, Caracas. VII-1; IX-2.
Hernández Rojas, Carlos.—Caracas. I-3; IX-4.
Horie Hermanos, Matao.—Paradero a Venus 236, Caracas; and Urbanización La Campiña, D. F. I-3; VII; IX-2.
Industrias del Hierro.—Puerto Cabello. II-4; IX-3.
Isea Lara, J. F.—Maracaibo. VI-1; IX-4.
Kirslike, A.—Maracaibo. I; IX-4.
Kirschke y Cia., A.—Maracaibo and Caracas. I; IX-4.
« Kraco ».—Veroes a Jesuitas 26-Biz, Caracas. IV-1; IX-2.
La Casa Confort.—Coro. I-2; IX-3.
La Casa de Abasto « La Popular ».—Real 144, Sabana Grande, D. F. I-1; VII; IX-2.
« La Casa Japonesa ».—Esquina de San Vicente, Caracas. I; VII; IX-2.
« La Japonesa ».—Este 8 bis, El Conde, Caracas. VII-1; IX-2.
La Moda al Dia.—Puerto Cabello. I-2; IX-3.
Lleras Castro, E.—Caracas. VI-1; IX-3.
Lleras Codazzi, Elena.—Caracas. VI-1; IX-3.
Luning, Willy.—Apartado 1632, Caracas. I-3; IX-1.
Machado, José Luis.—Ciudad Bolivar. V-3; IX-3.
Oficina Sanitas.—Esquina de Tienda Honda 58-5, Caracas. IV-2; IX-2.
Olivares Urdaneta, Jesús.—Paez no. 8, Maracaibo. VIII-2; IX-2.
Oropeza S., Jacinto.—Avenida de Los Manolos 14, La Florida, Caracas. VII-1; IX-3.
Paesano, Blas (hijo).—Rio Chico. IV-5; IX-4.
Paschen, Hermann.—Ciudad Bolivar. V-6; IX-3.
Pina, Miguel.—Apartado 374, Caracas. I; IX-4.
Restaurant Vienna.—Mercaderes a La Gorda 36, Caracas. II-3; IX-4.
Reveron, Carlos H.—Caracas. IV-3; IX-3.
Rincón Fuenmayor, Jose A.—« Villa Flor », Campo Elias 10, Maracaibo. V-1; V-2; IX-4.
Rincón, Melecio.—Maracaibo. VII-5; IX-4.
Rodríguez Añez, Ciro.—Maracaibo. IV-6; IX-4.
Roldán, Carlos.—Maracaibo. V-1; IX-4.
Roldán G., J. M.—Caracas and Maracaibo. IV-3; IX-4.
Roversi, J., Suers.—Avenida Sur 55 (Apartado 2012), Caracas. I-1; IX-1.
Roversi Monaco, Franco.—Avenida Sur 55 (Apartado 2012), Caracas. I-1; IX-1.
Sakakibara y Cia., Tatuzo.—Esquina de la Esmeralda, Caracas. I-1; VII; IX-2.
Sánchez, Jesús A.—Maracaibo. I-3; IX-4.
Serizawa Hnos. « La Japonesa ».—Este 8 bis, El Conde, Caracas. VII-1; IX-2.
Siegeman & Co.—Avenida Sur 15 Altos (Apartados 847), Caracas. I; IX-4.
Stornajuolo Hnos.—Monjas a Padre Sierra 6, Caracas. I-2; IX-4.
Takaji, Sigeji.—Caracas. I; IX-2.
Taylor, W. B.—Caracas and Barquisimeto. IV-3; IV-6; IX-3.
Van Dissel, Rode y Cia, Suers.—Calle Comercio, Maracaibo. V-4; IX-5.
Watay y Cia., Sakao.—Esquina de Cuartel Viejo 28, Caracas. I; VII; IX-2.
Wolf & Co., Suers., F.—Veroes a Jesuitas 26-Biz, Caracas. V-4; IX-2.
Wolf y Cia., F.—Veroes a Jesuitas 26-Biz, Caracas. IV-1; IX-2.
Woltz & Co., Hermann.—Palma a Municipal 9, Caracas. I; IX-4.
Yaszawa y Cia., Sucr.—Caracas. I; VII; IX-2.
Yokoy y Serizawa.—Real 144, Sabana Grande, D. F. IV-5; VII; IX-2.
Yonekura y Cia., Y.—Dr. Paul a Salvador de León 59-1 (Apartado 1652), Caracas. I; VII; IX-2.
Yonekura y Fukayama.—Carrera 3 No. 8a, San Cristóbal, Estado Tachira. VII-1; IX-2.
Zschaeck & Co., Sucr., W.—Altagracia a Mijares 8 (Apartado 945), Caracas. I; IX-1.

PART II.

FINLAND

Deletions.

Chauvenist Ajansuunta.—Kansakoulukatu 8, Basstarters. VII-3; IX-3.
Diblemuth, Wilhelm.—Apollonkatu 2, Helsinki. VII-4; IX-3.
Hartkopf & Krüger.—Berggatan 29, Helsinki. VII-3; IX-3.
Koch A/B, O/Y, Alexander.—Tehtankatu 26, Helsinki. VII-4; IX-3.
Kohlhoff, Hans.—Pontuksenkatu 24, Viipuri. VII-4; IX-3.
Mannsdorff A/B, O/Y Nich.—Malminkatu 22, Helsinki. VII-4; IX-3.
Muenazi Kansallis Socialisti (National Socialist).—Kansakoulukatu 8, Basstarters. VII-3; IX-3.
Naupert, K. H.—Kalevankatu 22B, Helsinki. VII-4; IX-3.
Norrmen, P. H.— VII-4; IX-3.
Paperituote O/Y.—Valkeakoski. VII-3; IX-3.
Parvialsen, Tehtaat O/Y, Joh.—Saimytsalo. VII-4; IX-3.
Schultz, Anton.—Ulpanliunankatu 1, Helsinki. VII-4; IX-3.
Sunila O/Y Kotka.—Kotka. VII-3, VII-4; IX-3.
Suomen Marjaviejain Liitto.—Esplanaadinkatu 22, Helsinki. VII-3; IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

IRAN

Deletions.

Alpauti, Esfandiar.—Tehran. V-2; IX-4.
Habachian, H. M. Ismail.—Tabriz. II-4; IX-4.
Storch-Nielsen, H. V. E.—P. O. Box 49, Tehran. IV-1; IX-4.
Storch-Nielsen, Helge (Mrs.).—Isfahan. IV-1; IX-4.
Vladi, Mirza Agha.—Serai Mianeh, Tabriz. IV-4; IX-4.
Vladi, Naghy.—Timcheh Hajib-ud Dowleh, Tehran. IV-4; VI-2; IX-4.
Vladi Bros.—Serai Mianeh, Tabriz, and Timcheh Hajib-ud Dowleh, Tehran. IV-4; VI-2; IX-4.

IRAQ

Deletions.

[redacted]aj, Artine J.—5A-176, Ras-el-Karya, and 6-11, Karrada Sabba Kseor, Baghdad. II-3; IX-4.
Greisati, Najib V.—Ras al Qariyah, and al Rashid St., Baghdad. VII-2; IX-4.
Grisani, Najib V.—Ras al Qariyah, and al Rashid St., Baghdad. VII-2; IX-4.
Habba, Sadiq.—381-A2-1, Al Rashid St., Baghdad. II-4; V-2; IX-4.
Jeraisati, Najib V.—Ras al Qariyah, and al Rashid St., Baghdad. VII-2; IX-4.
Samhery, Antoine.—Baghdad. II-3; IX-4.
Zebouni, Selim.—Bewaq, Baghdad. II-3; IX-4.

IRELAND (EIRE)

Deletions.

Atlanta Products Ltd.—7, Bachelor's Walk, and 43, Serpentine Ave., Ballsbridge, Dublin. VII-2; IX-4.
Dwarf Products.—12 Fownes St., Dublin. VII-2; VIII-2; IX-4.
Hautz, Hans.—10, Goldsmith Terrace, Bray, Co. Wicklow. VII-2; IX-4.
[redacted]e, Alfred—43, Serpentine Ave., Ballsbridge, Dublin. VII-2; IX-4.
Langheld, Heinz.—« Belmont », Strand, Bray, Co. Wicklow. VII-2; IX-4.
Metro Radio.—122A, St. Stephen's Green, Dublin. VII-2; IX-4.
O'Hagan Ltd.—7, Main St., Bray, Co. Wicklow, and 22, South William Street, Dublin. VII-2; IX-4.
Paffrath, Josef.—54, Wellington Road, Dublin. VII-2; IX-4.
Radio Telefunken Ltd.—122A, St. Stephen's Green, Dublin. VII-2; IX-4.
Schuette-Rouayne, Paul.—51, Grosvenor Square, Rathmines, Dublin. VII-2; IX-4.

LIECHTENSTEIN

Additions and Amendments.

Internationale Industrie und Handels A. G. « Westen ».—Vaduz. IX-3.

MOROCCO

SPANISH MOROCCO

Additions and Amendments.

T.E.X.S.A. - Textis Hispano-Marroqui S.A.—Tetuan. IX-4; IX-7. *Name amended from* Texsa Textil Hispano Morroqui S.A.
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.).—Tetuan. IX-4; IX-7. *Name amended from* Textil Hispano Marroqui S.A. (Texsa).

Deletions.

Anton, Guillermo.—Larache. IV-5; IX-4.
Azuz, Mohamed Ben.—Plaza del Rif 7, Villa Sanjurjo. IV-5; IX-4.
Enco »-Rolny S.A. Marocaine des Vetements.—Ave. Generalisimo 4, Tetuan. V-4; IX-5.
Hafner, Ernesto.—Apartado 171, Ceuta; and Apartado 127, Tetuan. VII-5; IX-4.
Industrias del Cuero, S.A.—Tetuan. III-1; IX-4.
Langenheim, Madge.—Casa Langenheim, Tetuan. VI-1; IX-4.
Lopez Avalos, Angel.—Generalisimo 9, and Chacel 6, Melilla. V-6; IX-4.
Mahou, Cafe.—Generalisimo, Larache. IV-5; IX-4.
« Marruecos ».—Tetuan. VII-5; IX-4.
Querub, Yamin.—Larache. IV-5; IX-4.
Rolny S.A. Marocaine des Vetements (« Enco »).—Ave. Generalisimo 4, Tetuan. V-4; IX-4.
Salah Ben Hamza (owner of M.S.V. « His Africa »).—Hotel Regina, Melilla. VI-6; IX-4.
Tortosa, Jose.—Generalisimo 9, and Chacel 6, Melilla. V-6; IX-4.
Tortosa y Lopez Avalos.—Generalisimo 9, and Chacel 6, Melilla. V-6; IX-4.

TANGIER INTERNATIONAL ZONE

Additions and Amendments.

Constructora S. A., La.—Rue Docteur Funney 42, Tangier. IX-4.
Dreher, M. H.—Rue de la Plage 2, Tangier. IX-3.
Ecco S. A.—Bvd. Pasteur 35, Tangier. IX-3.
Ems de Huy, Oscar.—Tangier. IX-4.
Malmusi, Ferdinando.—Tangier. IX-7.
Sublet, Jean.—Tangier. IX-3.
T.E.X.S.A. - Textil Hispano-Marroqui S.A.—Tangier. IX-7.
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.).—Tangier. IX-7.
Transafricana S.A.—Zoco Grande, Tangier. IX-3.

Deletions.

Allard, Helene Marie Felicite.—Ave. d'Espagne 22, Tangier. V-4; IX-4.
Alling, Franz.—Riff Hotel, Tangier. III-1; IX-4.
Banca di Tangeri.—America del Sur 5, Tangier. III-1; IX-4.
Bendelac, Salomon.—Esperanza Orellana 51, Tangier. III-1; IX-4.
Boland, Georges.—Sidi Amar 42, Tangier. III-1; IX-4.
Brahim, Hassan Hadj.—Rue Moses Pariente 28, Tangier. III-1; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Vitali Bros.—Serai Mianeh, Tabriz, and Timcheh Hajib-ud Dowleh, Tehran. IV-4; VI-2; IX-4.

IRAQ

Deletions.

[redacted]aj, Artine J.—5A-176, Ras-el-Karya, and 6-11, Karrada Sabba Ksoor, Baghdad. II-3; IX-4.
Greisati, Najib V.—Ras al Qariyah, and al Rashid St., Baghdad. VII-2; IX-4.
Grisani, Najib V.—Ras al Qariyah, and al Rashid St., Baghdad. VII-2; IX-4.
Habba, Sadiq.—381-A2-1, Al Rashid St., Baghdad. II-4; V-2; IX-4.
Jeraisati, Najib V.—Ras al Qariyah, and al Rashid St., Baghdad. VII-2; IX-4.
Samhery, Antoine.—Baghdad. II-3; IX-4.
Zeboun, Selim.—Rewaq, Baghdad. II-3; IX-4.

IRELAND (ÉIRE)

Deletions.

Atlanta Products Ltd.—7, Bachelor's Walk, and 43, Serpentine Ave., Ballsbridge, Dublin. VII-2; IX-4.
Dwarf Products.—12 Fownes St., Dublin. VII-2; VIII-2; IX-4.
Hantz, Hans.—10, Goldsmith Terrace, Bray, Co. Wicklow. VII-2; IX-4.
[redacted]e, Alfred—43, Serpentine Ave., Ballsbridge, Dublin. VII-2; IX-4.
Langheld, Heinz.—« Belmont », Strand, Bray, Co. Wicklow. VII-2; IX-4.
Metro Radio.—122A, St. Stephen's Green, Dublin. VII-2; IX-4.
O'Hagan Ltd.—7, Main St., Bray, Co. Wicklow, and 32, South William Street, Dublin. VII-2; IX-4.
Paffrath, Josef.—54, Wellington Road, Dublin. VII-2; IX-4.
Radio Telefunken Ltd.—122A, St. Stephen's Green, Dublin. VII-2; IX-4.
Schnette-Ronayne, Paul.—51, Grosvenor Square, Rathmines, Dublin. VII-2; IX-4.

LIECHTENSTEIN

Additions and Amendments.

Internationale Industrie und Handels A. G. « Westen ».— Vaduz. IX-3.
Westen, Stiftung.—Vaduz. IX-7.
« Westen », Internationale Industrie und Handels A. G.— Vaduz. IX-3.

Deletions.

Allgemeine Handels- und Kommissionsgesellschaft.—Vaduz. VII-5; IX-4.
Generale de Commerce et de Commission S.A. Cie.—Vaduz. V-5; IX-4.
Guba Holding.—Vaduz. VI-5; IX-4.
Guba Transit A. G.—Vaduz. VI-5; IX-4.
Hofer, Marc.—Vaduz. V-5; IX-4.
Spengler, Paul.—Vaduz. VI-2; IX-4.

Deletions.

Anton, Guillermo.—Larache. IV-5; IX-4.
Azuz, Mohamed Ben.—Plaza del Rif 7, Villa Sanjurjo. IV-5; IX-4.
Enco »-Rolny S.A. Marocaine des Vetements.—Ave. Generalisimo 4, Tetuan. V-4; IX-5.
Hafner, Ernesto.—Apartado 171, Ceuta; and Apartado 127, Tetuan. VII-5; IX-4.
Industrias del Cuero, S.A.—Tetuan. III-4; IX-4.
Langenheim, Madge.—Casa Langenheim, Tetuan. VI-4; IX-4.
Lopez Avalos, Angel.—Generalisimo 9, and Chacel 6, Melilla. V-6; IX-4.
Mahou, Cafe.—Generalisimo, Larache. IV-5; IX-4.
« Marruecos ».—Tetuan. VII-5; IX-4.
Quernh, Yamin.—Larache. IV-5; IX-4.
Rolny S.A. Marocaine des Vetements (« Enco »).—Ave. Generalisimo 4, Tetuan. V-4; IX-4.
Salah Ben Hamza (owner of M.S.V. « His Africa »).—Hotel Reginá, Melilla. VI-6; IX-4.
Tortosa, Jose.—Generalisimo 9, and Chacel 6, Melilla. V-6; IX-4.
Tortosa y Lopez Avalos.—Generalisimo 9, and Chacel 6, Melilla. V-6; IX-4.

TANGIER INTERNATIONAL ZONE

Additions and Amendments.

Constructora S. A., La.—Rue Docteur Furney 42, Tangier. IX-4.
Dreher, M. H.—Rue de la Plage 2, Tangier. IX-3.
Feco S. A.—Bvd. Pasteur 35, Tangier. IX-3.
Ems de Huy, Oscar.—Tangier. IX-4.
Malmusi, Ferdinando.—Tangier. IX-7.
Sublet, Jean.—Tangier. IX-3.
T.E.X.S.A. - Textil Hispano-Marroqui S.A.—Tangier. IX-7.
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.).—Tangier. IX-7.
Transafricana S.A.—Zoco Grande, Tangier. IX-3.

Deletions.

Allard, Helene Marie Felicite.—Ave. d'Espagne 22, Tangier. V-4; IX-4.
Alling, Franz.—Riff Hotel, Tangier. III-1; IX-4.
Banca di Tangeri.—America del Sur 5, Tangier. III-1; IX-4.
Bendelac, Salomon.—Esperanza Orellana 51, Tangier. III-1; IX-4.
Boland, Georges.—Sidi Amar 42, Tangier. III-1; IX-4.
Brahim, Hassan Hadj.—Rue Moses Pariente 28, Tangier. III-1; IX-4.
Chemical Products Corpn.—Bvd. Anice 1, Tangier. IV-5; IX-4.
Comercial Labor S. L. Cia.—Tangier. VI-1; IX-4.
Comptoir Commercial Marocain.—Rue Tanneries 7, Tangier. III-1; IX-4.
« Coq d'Or ».—Ave. d'Espagne 22, Tangier. V-5; IX-4.
Corrocheano, Armando.—Bvd. Pasteur 35, Tangier. III-1; IX-4.
Di Dio-S.T.I.E.—Rue Velasquez 16, Tangier. III-1; IX-4.
Echo de Tanger et de la Mediterranee.—Rue Neuve 5, Tangier. IV-5; IX-4.
« Enico »-Rolny S.A. Marcaine des Vetements.—Rue du Statut 69, Tangier. V-4; IX-4.
Financiere de Parfumerie S.A. (Finapar).—Tangier. IV-6; V-1; IX-4.
Finapar-S.A. Financiere de Parfumerie.—Tangier. IV-6; V-1; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Marocco.**

Segue **Tangier International Zone.**

Segue **Deletions.**

Flavia, La Maison.—Bvd. Pasteur 36, Tangier. III-1; IX-1.
Furlan, Louis.—Rue d'Italie (Entrada Fondak del Trigo), Tangier. III-1; IX-4.
Hafner, Ernesto.—Rue Delacroix 13, Tangier. III-1; IX-4.
Hafner, Pedro.—Tangier. VI-1; IX-4.
Haggenmacher, Paul.—Rue Tannerie 7, Tangier. III-1; IX-4.
Herkovits, Ladislaus.—Rue de Belgique 5, Tangier. IV-3; IX-4.
Jangl, Josef (« Jas » Export & Import).—Immeuble Moya, Rue du Dr. Fumey, Tangier. III-1; IX-4.
« Jas » Export & Import-Josef Jangl.—Immeuble Moya, Rue du Dr. Fumey, Tangier. III-1; IX-4.
Jimenez Beltran, Diego.—Tangier. III-1; IX-4.
Jolivet, Marcelle.—Rue Tarifa, Tangier. VI-3; IX-4.
Kabadj, Sid el Hassan.—Comercio 47, Tangier. VII-1; IX-4.
Mairati, Nino.—Italian School, Tangier. III-1; IX-4.
Marco, Rodolfo.—Casas Mellado 21, Tangier. III-1; IX-4.
Masi Guiolin, Miguel.—Hotel Lutetia, Tangier. III-1; IX-4.
Mencarelli Santirelli, Amadeo.—Hotel Minzah, Tangier. III-1; IX-4.
Munoz Massa, Juan J.—Rue Seminario 26, Tangier. III-1; IX-4.
Pagnuelio, Antonio.—Hotel Lutetia, Tangier. III-1; IX-4.
Pelissa, Jacques.—Marshan, Tangier. III-1; IX-4.
Ribeiro, Eduardo da Mota.—Hotel Fuentes, Apartado 54, Tangier. IV-1; IX-4.
Rolny S.A. Marcaulpe des Vetements (« Emco »).—Rue du Statut 69, Tangier. III-1; V-4; IX-5.
S.T.I.E. (Di Dio).—Rue Velasquez 16, Tangier. III-1; IX-4.
Treille, Rene Marie Andre.—Charf, Tangier. V-4; IX-4.
Vedetta di Tangeri.—Tangier. IV-5; IX-4.

PORTUGAL AND POSSESSIONS

PORTUGAL

Additions and Amendments.

« A. Vitralia do Bolhao ».—Rua Formosa 396, Oporto. IX-3.
Aguiar, Manuel Alvaro Marques de.—Rua Ramalho Ortigao 34, Oporto. IX-4.
Algarve Corticeiro Ltda.—Travessa da Trindade 25-1°, and P. O. Box 664, Lisbon. IX-3.
Barros, Joao Manuel Lopes.—Rua Galeria de Paris 102, Oporto. IX-6.
Brito, Antonio Baptista.—Rua do Jardim do Regedor 5, and Campo do 28 de Maio 100, Lisbon. I; IX-4.
Carneiro, Alberto Ferraz.—Oporto. IX-4.
Cinema Julio Diniz.—Rua Costa Gabral 323, Oporto. IX-4.
Fabrica de Malhas Porto Ltda.—Rua do Lindo Vale 362, Oporto. IX-4.
Gomes da Rocha, Ramiro.—Oporto. IX-4.
Guedes & Alves, Ltda. (Laboratorios Kadi).—Rua D. Manuel II, 32, Oporto. IX-7.
Guimaraes, Arnaldo Folhadela.—Oporto. IX-6.
Kalb, Alfred Hugo Walter.—Rua do Crasto 38, Foz do Douro.
Santos, Amelie Vigeant dos.—Ave. Joao Crisostomo 44, Lisbon. IX-3.
Siemens Reiniger S.A.R.L.—Rua de Santa Marta 33A and 31, Lisbon; and Rua Candido dos Reis 120, Oporto. I; IX-6.
Addres amended from Rua de Santa Marta 141-143, Lisbon; and Rua Candido dos Reis 120, Oporto.
Sousa Bastos Ltda, Soc. (Teatro Sousa Bastos).—Rua Joaquim Antonio De Aguiar, Coimbra. IX-4.
Vincke, Heinrich.—Rua Formosa 396, Oporto. IX-3.
Vitralia do Bolhao, A. ».—Rua Formosa 396, Oporto. IX-3.

Deletions.

Abrunhosa, Cesar Augusto.—Margueira, Lisbon. I; IX-4.
Afonso, Carlos Sepulveda.—Ave. Almirante Reis 199, Lisbon. VI-1; IX-7.
Agricola do Faha Ltda., Soc.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Agueda, Alvaro Augusto.—Rua do Campo Alegre 586, and Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Algarvio & Filho, Jose Pedro.—Loule, Faro. V-1; IX-4.
Alianca Fabril Lacobrigense Ltda.—Lagos. I; IX-4.
Almeida, Antonio Paiva de.—Rua Cabo Verde 9, and Rua dos Cavaleiros 60-64, Lisbon. V-2; IX-4.
Almeida, Fernando de.—Travessa dos Fieis de Deus 128, Lisbon. II-4; IX-4.
Almeida, Jose Cardoso de.—Rua Nova da Alfandega 77, Oporto. II-3; IX-4.
Almeida, Jose Joaquim d'.—Rua Pereira Henriques 34 ao Poco do Bispo, Lisbon. V-6; IX-4.
Almeida, Luiz Fernandes Serzedel de.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; V; IX-4.
Amram, Joshua.—Praca do Municipio 32, Lisbon. I; IX-4.
Amram, Samuel.—Praca do Municipio 32, Lisbon. V-2; IX-4.
Amram, S. & Filhos Lida.—Praca do Municipio 32, Lisbon. I; IX-4.
Andrade, Cordeiro & Mesquita Ltda.—Travessa do Forno do Torel 1, Lisbon. I; IX-4.
Antas, Ribeiro & Claro Ltda.—Praca da Liberdade 128, Oporto. V-1; IX-4.
Antunes, Fernando.—Rua Guilherme Braga 2, Lisbon. II-3; IX-4.
Araujo, Eduardo Caldeira Borja de.—Calcada do Sacramento 14, Lisbon. I; IX-4.
Araujo, Jose d'Almeida.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-2; IX-4.
Araujo & Bastos Ltda.—Calcada do Sacramento 14, Lisbon. I; IX-4.
Archanjo, Jose Rosa Vileno (Jose Rosa).—Olhao. IV-5; IX-4.
Arriscado, Francisco Leite de Lacerda.—Rua do Campo Alegre 586, and Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Ataide, Manuel Mascarenhas Novaise.—Rua Garrett 62, and Rua da Cruz de S. Apolonia 35, Lisbon. IV-2; IX-4.
Avelar, Manuel.—Margueira, and Rua da Prata 40, Lisbon. I; IX-4.
Azevedo, Miguel Angelo Ponce Leao de Sequeira (M. Sequeira Azevedo).—Rua de Traz 10, Oporto. I; IV-3; IX-4.
Balao, Francisco Ferreira.—Rua Augusta 219, Lisbon. III-3; VI-5; IX-4.
Barreiros, M. Ltda.—Rua de Fabrica 45, Oporto. V-1; IX-4.
Barros, Isabel Malheiros de Almeida.—Estrada de Chelas 101-101A, Lisbon; and Rua Miguel Bombarda 451, Oporto. VII-5; VIII-1; IX-3.

2069
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Hamer, Pedro.—Tangier. VI-1; IX-4.
Haggenmacher, Paul.—Rue Tamerie 7, Tangier. III-1; IX-4.
Herkovits, Ladislaus.—Rue de Belgique 5, Tangier. IV-3; IX-4.
Jangl, Josef («Jas» Export & Import).—Immeuble Moya, Rue du Dr. Fumey, Tangier. III-1; IX-4.
«Jas» Export & Import-Josef Jangl.—Immeuble Moya, Rue du Dr. Fumey, Tangier. III-1; IX-4.
Jimenez Beltran, Diego.—Tangier. III-1; IX-4.
Jolivet, Marcelle.—Rue Tarifa, Tangier. VI-3; IX-4.
Kabadj, Sid el Hussan.—Comercio 47, Tangier. VII-1; IX-4.
Mairati, Nino.—Italian School, Tangier. III-1; IX-4.
Marco, Rodolfo.—Casas Mellado 21, Tangier. III-1; IX-4.
Masi Guiolia, Miguel.—Hotel Lutetia, Tangier. III-1; IX-4.
Mencarelli Santarelli, Amadeo.—Hotel Minzah, Tangier. III-1; IX-4.
Munoz Massa, Juan J.—Rue Seminario 26, Tangier. III-1; IX-4.
Paganello, Antonio.—Hotel Lutetia, Tangier. III-1; IX-4.
Pellissa, Jacques.—Marshan, Tangier. III-1; IX-4.
Ribeiro, Eduardo da Mota.—Hotel Fuentes, Apartado 54, Tangier. IV-1; IX-4.
Rohly S.A. Marocaine des Vetements («Emco»).—Rue du Statut 69, Tangier. III-1; V-4; IX-5.
S.T.I.E. (Di Dio).—Rue Velasquez 16, Tangier. III-1; IX-4.
Treille, Rene Marie Andre.—Charf, Tangier. V-4; IX-4.
Vedetta di Tangeri.—Tangier. IV-5; IX-4.

PORTUGAL AND POSSESSIONS

PORTUGAL

Additions and Amendments.

«A. Vitralia do Bolhão».—Rua Formosa 396, Oporto. IX-3.
Aguiar, Manuel Alvaro Marques de.—Rua Ramalho Ortigao 34, Oporto. IX-4.
Algarve Corticeiro Lda.—Travessa da Trindade 25-1º, and P. O. Box 664, Lisbon. IX-3.
Barros, Joao Manuel Lopes.—Rua Galeria de Paris 102, Oporto. IX-6.
Brito, Antonio Batista.—Rua do Jardim do Regedor 5, and Campo do 28 de Maio 130, Lisbon. I; IX-4.
Carneiro, Alberto Ferraz.—Oporto. IX-4.
Cinema Julio Diniz.—Rua Costa Gabral 323, Oporto. IX-4.
Fabrica de Malhas Porto Lda.—Rua do Lindo Vale 362, Oporto. IX-4.
Gomes da Rocha, Ramiro.—Oporto. IX-4.
Guedes & Alves, Lda. (Laboratorios Kudi).—Rua D. Manuel II, 32, Oporto. IX-7.
Guimaraes, Arnaldo Folhadela.—Oporto. IX-6.
Kath, Alfred Hugo Walter.—Rua do Crasto 384, Foz do Douro, Oporto. IX-4.
Kunst Lautenbach, Paulo.—Largo do Conde Barao 27, Lisbon. I; IX-4.
Lanificios do Norte Lda., Soc. de.—Tortozendo, Covilha. IX-4.
Machado, Antonio de Sousa (Dr.).—Ave. Marechal Gomes da Costa 630, Oporto. IX-4.
Oberholzer, Albwyn.—Oporto. IX-6.
Penetra Jnr., Artur.—Rua de S. Verissimo 189, Oporto. IX-4.
Richter, Paul Herman.—Rua da Vigorosa 781, Oporto. IX-4.
Rocha & Conto (A Fornecedora).—Rua Alferes Malheiro 160, Oporto. IX-4.
S.O.M.E.C. - Metropolitana e Colonial de Construcoes, Lda, Soc.—Rua da Madalena 163, Lisbon. IX-7.
Sampaio, Flavio Nunes de.—Oporto. IX-4.
Santos, Amelia dos.—Ave. Joao Crisostomo 44, Lisbon. IX-3.

Deletions.

Abrunhosa, Cesar Augusto.—Margueira, Lisbon. I; IX-4.
Afonso, Carlos Sepulveda.—Ave. Almirante Reis 166, Lisbon. VI-1; IX-7.
Agricola do Faha Lda., Soc.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Agueda, Alvaro Augusto.—Rua do Campo Alegre 586, and Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Algarvio & Filho, Jose Pedro.—Loule, Faro. V-4; IX-4.
Alianca Fabril Lacobrigense Lda.—Lagos. I; IX-4.
Almeida, Antonio Paiva de.—Rua Cabo Verde 9, and Rua dos Cavaleiros 60-64, Lisbon. V-2; IX-4.
Almeida, Fernando de.—Travessa dos Fieis de Deus 128, Lisbon. II-4; IX-4.
Almeida, Jose Cardoso de.—Rua Nova da Alfandega 77, Oporto. II-3; IX-4.
Almeida, Jose Joaquim d'.—Rua Pereira Henriques 24 ao Poco do Bispo, Lisbon. V-6; IX-4.
Almeida, Luiz Fernandes Serzedel de.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; V; IX-4.
Amram, Joshua.—Praca do Municipio 32, Lisbon. I; IX-4.
Amram, Samuel.—Praca do Municipio 32, Lisbon. V-2; IX-4.
Amram, S. & Filhos Lda.—Praca do Municipio 32, Lisbon. I; IX-4.
Andrade, Cordeiro & Mesquita Lda.—Travessa do Forno do Torel 1, Lisbon. I; IX-4.
Antas, Ribeiro & Claro Lda.—Praca da Liberdade 128, Oporto. V-1; IX-4.
Antunes, Fernando.—Rua Guilherme Braga 2, Lisbon. II-3; IX-4.
Araujo, Eduardo Caldeira Borja de.—Calcada do Sacramento 14, Lisbon. I; IX-4.
Araujo, Jose d'Almeida.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-2; IX-4.
Araujo & Bastos Lda.—Calcada do Sacramento 14, Lisbon. I; IX-4.
Archanjo, Jose Rosa Vieno (Jose Rosa).—Olhao. IV-5; IX-4.
Arriscado, Francisco Leite de Lacerda.—Rua do Campo Alegre 586, and Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Atalde, Manuel Mascarenhas Novaise.—Rua Garrett 62, and Rua da Cruz de S. Apolonia 25, Lisbon. IV-2; IX-4.
Avelar, Manuel.—Margueira, and Rua da Prata 40, Lisbon. I; IX-4.
Azevedo, Miguel Angelo Ponce Leao de Sequeira (M. Sequeira Azevedo).—Rua de Traz 10, Oporto. I; IV-3; IX-4.
Balao, Francisco Ferreira.—Rua Augusta 219, Lisbon. III-3; VI-5; IX-4.
Barreiros, M. Lda.—Rua de Fabrica 45, Oporto. V-1; IX-4.
Barros, Isabel Malheiros de Almeida.—Estrada de Chelas 101-101A, Lisbon; and Rua Miguel Bombarda 451, Oporto. VII-5; VIII-1; IX-3.
Barrosa, Armando Marcelos da Silva.—Rua Mousinho da Silveira 287, Oporto. II-3; IX-4.
Bassuet, Marcel (Dr.).—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Bastos, João Burnay.—Rua de Mocambique 30, Lisbon. I; IX-4.
Batalha, Henrique.—Rua da Palmeira 26, and Ave. de Ressano Garcia 6, Lisbon. VII-6; IX-4.
Beja, Jose dos Santos.—Rua da Barroca 109, Lisbon. II-4; IX-4.
Beja, Palmira Martins.—Rua da Barroca 109, Lisbon. II-4; IX-4.
Bernheim, Georges (Georges Willy Bernheim Caudal). — Grande Hotel do Porto, Oporto. IV-6; IX-4.
Best, Emil.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. III-3; IX-4.
Biener Ltda., Hermann.—Rua da Sofia 96, Coimbra. I; V-4; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue **Deletions.**

Botelho, Joaquim Serrano de Sousa.—Rua Alexandre Herculano 111, Lisbon. I; III-2; IX-4.
Boter-Clavell, Antonio.—Ave. Rossano Garcia 6, Lisbon. V-6; IX-4.
Branco, Mateus da Silva.—Rua Lucinda do Carmo 7, Lisbon. V-6; IX-4.
Brandao, Alfredo de Sousa.—Coimeias, Leiria. I; IX-4.
Brito, Eduardo Faria de.—Campo 28 de Maio 180, Lisbon; and Rua Herois de Chaves 886, Oporto. I; V-4; IX-4.
Cabral, Antonio Roque de Costa.—Rua Gilberto Rola 10, and Rua de Fabrica de Polvora 145, Lisbon. I; IX-4.
Camponovo, Alherio.—Rua da Angola 5, Lisbon. I; IX-4.
Camponovo & Camara Lda.—Rua Gomes Freire 136, Lisbon. I; IX-4.
Canzo, Cesimo.—Vila Real do S. Antonio, Algarve. V-6; IX-4.
Cardoso, Guedes & Cia, Lda.—Rua Dr. Alexandre Braga 88, Oporto. II-3; IX-4.
Carpalhosa, Manuel de Sousa.—Coimeias, Leiria. I; IX-4.
Carpalhosa & Filhos, Manuel de Sousa.—Rua da Madalena 133, Lisbon; and at Coimeias, Leiria. I; IX-4.
Carvalho, Antonio de.—Rua do Arco do Cego 21, Lisbon. I; IX-4.
Castanheira, Jose.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Castanheira & Filhos Lda., Manuel.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-3.
Castilho, Augusto Correia Pereira.—Rua Bernardim Ribeiro 57, Lisbon. III-4; IX-4.
Castro, Antonio Freitas Sampaio e.—Rua dos Clerigos 82, Oporto. VI-4; IX-4.
Castro, Augusto de.—Ave. da Liberdade 144, Lisbon. III-4; IX-4.
Castro, Jose.—Praca da Liberdade 119, and Rua do Almada 421, Oporto. VIII-6; IX-4.
Cavaglia, Michele.—Rua do Alecrim 69, and Rua de Artilharia Um 34, Lisbon. I; VII-5; IX-4.
Cereais e Farinhas Ltda., Soc. de.—Travessa da Fabrica 2, Oporto; and Campo das Cebolas 33, Lisbon. I; I-5; IX-4.
Chiarpotto, Nino.—Olhao. I; IX-4.
Coimbra, Jose Baptista.—Largo do Intendente 42, Lisbon. IV-6; IX-4.
Comercial Transaccões e Representacões, Soc.—Ave. Marques de Tomar 18, Lisbon. IX-4; IX-4.
Conceicao, Jose E. R.—Vila Real de Santo Antonio. I-4; IX-4.
Cordeiro, J. & Cia., Lda.—Doca do Alcantara, Lisbon. I; IX-4.
Corporacao Mineira Industrial Ltda.—Praca da Liberdade 128, Oporto; and Vilar do Pinheiro, Vila do Conde. V-2; IX-4.
Correira Lda., Antonio.—Rua Alexandre Herculano 59, Lisbon. II-3; IX-4.
Corte Real, Joaquim Felipe.—Rua Garrett 62, and Rua Sao Domingos a Lapa 105, Lisbon. IV-2; IX-4.
Cosp & Co. Lda., Antonio.—Faro. I; IX-4.
Costa, Alfredo Jose da.—Rua Miguel Paes 98, Barreiro. I; V; V-4; IX-4.
Costanzo, Giovanni (Dr.).—Rua da Emenda 30, Lisbon. II-3; IX-4.
Cunha, Elisio M. da.—Rua Cecilia de Sousa 23, Lisbon. III-2; IX-4.
Cunha, Jose Pereira da.—Rua Sociedade Farmaceutica 37, Lisbon. V-4; IX-4.
Defreitas Lda.—Rua da Prata 8, Lisbon. I; VI-4; IX-4.
Dias, Jose Candido.—Rua das Flores 282, Oporto. III-4; IX-4.
Dias, Manuel.—Oporto. II-5; IX-4.
Dias, Narciso.—Encarnacao, Sacavem; Rua do Ouro 165, and Rua Nova do Almada 51, Lisbon. I; VI-3; IX-4.
Dionisio, Joao.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; IX-4.
Dionisio & Rosados Lda.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; IX-4.
Dorrao, Antonio d'Oliveira.—Calcada Duque Lafoes, Lisbon. I-2; IX-4.
«Editorial do Foro Ltda».—Rua do Crucifixo 50-2, Lisbon. I; IX-4.
Ehrenfest, Frederic.—Rua da Victoria 53, and Ave. Trouville Villa das Acacias, Monte Estoril, Lisbon. I; IX-4.
Empresa Comercial de Maquinas e Electricidade Ltda.—Rua da Palma 225, Lisbon. I; IX-4.
Empresa de Conservas Sagrada Familia (Jose da Silva Torres) —Rua Brito Capelo 960-970, Matozinhos, Oporto.1; IX-4.
Empresa Mineira do Segura Ltda. (Minas de Segura).—Largo de S. Juliao 12, Lisbon. VI-5; IX-2.
Empresa Portuguesa de Estanhos Ltda. (Epel).—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-1; IX-4.
Empresa Revendedora de Anilinas Ltda.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-6; IX-4.
Empreza Mineira de Chas, Ltda.—Rua Trindade Coelho 1, Oporto. V-3; VIII-6; IX-4.
Eter Ltda.—Rua da Victoria 53, Lisbon. I; IX-4.
Exploracoes Florestaes Ltda., Soc. de.—Rua dos Fanqueiros 235, Lisbon. I; IX-4.
Fabrica Lusitana de Corantes e Produtos Quimicos (Lusacor). —Rua Jose Falcao 199, Oporto. V-2; IX-5.
Fabrica Oceano-Lopes da Cruz & Cia. Ltda.—Rua Brito e Cunha 541, Matozinhos, Oporto. I; VI-5; IX-4.
Fabrica S. Francisco (Viuva e Herdeiros de Francisco Feria Tenorio).—Vila Real de Santo Antonio. I-1; IX-4.
Feria, Manuel de Mora.—Alhos Vedros. II-1; IX-4.
Ferrao, Fernando de Oliveira Abranches (Dr.).—Rua do Crucifixo 50-2, Lisbon. I; IX-4.
Ferraz & Alenda.—Guarda. II-3; IX-4.
Ferreira, Armando Duarte.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-6; IX-4.
Ferreira, Manuel Mendes «Casa Ferreira».—Rua da Rosa 187, Lisbon. I-4; IX-4.
Ferrero, Egon Giulio.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-4.
Ferros, A. (Adelino Coimbra Ferros).—Rua de S. Juliao 5, and Rua D. Francisco Manuel de Melo 19, Lisbon. VI-4; IX-4.
Figueiredo & Cia., Sucrs.—Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Filacchioni, Bruno.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-4.
Fontes, M. Lda.—Rua Elisio de Melo 28, Oporto. III-5; IX-4.
Fontoura, Armindo.—Ave. da Liberdade 53, Lisbon. III-3; IX-4.
Fragoso, Antonio B.—Rua dos Franqueiros 65, Lisbon. I; IX-4.
Franco & Cia. Lda.—Rua do Almada 501, Oporto. II-1; IX-4.

2071
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2.0721

Branco, Mateus da Silva.—Rua Lucinda do Carmo 7, Lisbon. V-6; IX-4.
Brandão, Alfredo de Sousa.—Colmeias, Leiria. I; IX-1.
Brito, Eduardo Faria de.—Campo 28 de Maio 180, Lisbon; and Rua Herois de Chaves 806, Oporto. I; V-4; IX-4.
Cabral, Antonio Roque de Costa.—Rua Gilberto Rola 10, and Rua de Fabrica de Polvora 145, Lisbon. I; IX-4.
Camponovo, Alberto.—Rua da Angola 5, Lisbon. I; IX-1.
Camponovo & Camara Lda.—Rua Gomes Freire 136, Lisbon. I; IX-1.
Canzo, Cosimo.—Vila Real de S. Antonio, Algarve. V-6; IX-4.
Cardoso, Guedes & Cia. Lda.—Rua Dr. Alexandre Braga 88, Oporto. II-3; IX-4.
Carpalhosa, Manuel de Sousa.—Colmeias, Leiria. I; IX-4.
Carpalhosa & Filhos, Manuel de Sousa.—Rua da Madalena 133, Lisbon; and at Colmeias, Leiria. I; IX-4.
Carvalho, Antonio de.—Rua do Arco do Cego 21, Lisbon. I; IX-4.
Castanheira, Jose.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Castanheira & Filhos Lda., Manuel.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-3.
Castilho, Augusto Correia Pereira.—Rua Bernardim Ribeiro 57, Lisbon. III-4; IX-4.
Castro, Antonio Freitas Sampaio e.—Rua dos Clerigos 82, Oporto. VI-4; IX-4.
Castro, Augusto de.—Ave. da Liberdade 144, Lisbon. III-4; IX-4.
Castro, Jose.—Praça da Liberdade 139, and Rua do Almada 321, Oporto. VIII-6; IX-4.
Cavaglia, Michele.—Rua do Alecrim 69, and Rua de Artilharia Um 34, Lisbon. I; VII-5; IX-4.
Cereais e Farinhas Lda., Soc. de.—Travessa da Fabrica 2, Oporto; and Campo das Cebolas 33, Lisbon. I; I-4; IX-4.
Chiarpotto, Nino.—Ofnao. I; IX-4.
Coimbra, Jose Baptista.—Largo do Intendente 42, Lisbon. IV-6; IX-4.
Comercial Transacroes e Representacoes, Soc.—Ave. Marques de Tomar 18, Lisbon. IV-4; IX-4.
Conceicao, Jose E. R.—Vila Real de Santo Antonio. I-1; IX-4.
Cordeiro, J. & Cia., Lda.—Doca do Alcantara, Lisbon. I; IX-4.
Corporacao Mineira Industrial Lda.—Praca da Liberdade 128, Oporto; and Vilar do Pinheiro, Vila do Conde. V-2; IX-4.
Correira Lda., Antonio.—Rua Alexandre Herculano 59, Lisbon. II-3; IX-4.
Corte Real, Joaquim Felipe.—Rua Garrett 62, and Rua Sao Domingos a Lapa 105, Lisbon. IV-2; IX-4.
Cosp & Co. Lda., Antonio.—Faro. I; IX-4.
Costa, Alfredo Jose da.—Rua Miguel Paes 96, Barreiro. I; V-4; IX-4.
Costanzo, Giovanni (Dr.).—Rua da Emenda 30, Lisbon. II-3; IX-2.
Couto, Joaquim Macedo e.—Calcada dos Barbadinhos 15, Lisbon. I-1; VI-4; IX-4.
Coveiro, Jose Martins Mendes.—Rua dos Espingardeiros, Moura. I-4; IX-4.
Craveiro, Jose Pinto.—Rua do Almada 324, Oporto. IV-6; IX-4.
Cristovao, J. Lda.—Rua da Boa Vista 18, Lisbon. I; IX-4.
Cruz, Manoel Freire da.—Rua de D. Estefania 7, Lisbon, and all branches in Portugal. I-1; IX-4.
Cruz, Ricardo Lopes da.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Cruz, M. F. Lda.—Rua de D. Estefania 7, Lisbon. I-1; VII; IX-4.
Cruz & Cia. Lda., Lopes da (Fabrica Oceano).—Rua Brito e Cunha 541, Matozinhos, Oporto. I; VI-5; IX-4.
Cucchi, Enrico.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. IV-5; IX-4.
Cunha, Arminio Alves da.—Rua Conde Vizela 124, Oporto. IV-6; IX-4.

Dionisio, Joao.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; IX-4.
Dionisio & Rosados Lda.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; IX-4.
Dorao, Antonio d'Oliveira.—Calcada Duque Lafoes, Lisbon. I-2; IX-4.
«Editorial do Foro Lda.».—Rua do Crucifixo 50-2, Lisbon. I; IX-4.
Ehrenfest, Frederic.—Rua da Victoria 53, and Ave. Fronville Villa das Acacias, Monte Estoril, Lisbon. I; IX-4.
Empresa Comercial de Maquinas e Electricidade Lda.—Rua da Palma 225, Lisbon. I; IX-4.
Empresa de Conservas Sagrada Familia (Jose da Silva Torres).—Rua Brito Capelo 960-970, Matozinhos, Oporto. I; IX-4.
Empresa Mineira de Segura Lda. (Minas de Segura).—Largo de S. Julião 12, Lisbon. VI-5; IX-2.
Empresa Portugiesa de Estanhos Lda. (Epel).—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-4; IX-4.
Empresa Revendedora de Anilinas Lda.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-6; IX-4.
Empreza Mineira de Chas, Lda.—Rua Trindade Coelho 1, Oporto. V-3; VIII-6; IX-4.
Eter Lda.—Rua da Victoria 53, Lisbon. I; IX-4.
Exploracoes Florestaes Lda., Soc. de.—Rua dos Fanqueiros 234, Lisbon. I; IX-4.
Fabrica Lusitania de Corantes e Produtos Quimicos (Lusacor).—Rua Jose Falcao 199, Oporto. V-2; IX-5.
Fabrica Oceano-Lopes da Cruz & Cia. Lda.—Rua Brito e Cunha 541, Matozinhos, Oporto. I; VI-5; IX-4.
Fabrica S. Francisco (Viuva e Herdeiros de Francisco Ferra Tenorio).—Vila Real de Santo Antonio. I-1; IX-4.
Ferra, Manuel de Mora.—Alhos Vedros. II-1; IX-4.
Ferrao, Fernando de Oliveira Abranches (Dr.).—Rua do Crucifixo 50-2, Lisbon. I; IX-4.
Ferraz & Acenda.—Guarda. II-3; IX-4.
Ferreira, Armando Duarte.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-6; IX-4.
Ferreira, Manuel Mendes «Casa Ferreira».—Rua da Rosa 185, Lisbon. I-5; IX-4.
Ferrero, Egon Giulio.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-4.
Ferros, A. (Adelino Coimbra Ferros).—Rua de S. Julião 5, and Rua D. Francisco Manuel de Melo 15, Lisbon. VI-4; IX-4.
Figueiredo & Cia., Sucrs.—Rua Fernandes Tomaz 124, Oporto. IV-6; IX-4.
Filacchioni, Bruno.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-4.
Fontes, M. Lda.—Rua Eliseo de Melo 28, Oporto. III-4; IX-4.
Fontoura, Arminio.—Ave. da Liberdade 53, Lisbon. III-3; IX-4.
Fragoso, Antonio R.—Rua dos Franqueiros 65, Lisbon. I; IX-4.
Franco & Cia. Lda.—Rua do Almada 501, Oporto. II-1; IX-4.
Frazao, Antonio.—Rua da Conceicao 69, and Rua Penha da Franca 112, Lisbon. V-2; IX-4.
Freitas, Antonio (Antonio de Freitas Sampaio e Castro).—Rua dos Clerigos 82, Oporto. III-3; IV-6; IX-4.
Freitas Sucrs. Lda., Jose Augusto de.—Rua Cais de Monchique 22, Oporto. II-3; IX-4.
Fundicao do Campo Alegre Lda.—Rua do Campo Alegre 286, Oporto. IV-6; IX-4.
Funghini, Goffredo.—Hotel Tivoli, Ave. da Liberdade 179, Lisbon. I; IX-4.
Garcia, Mateo.—Calcada Conde Penheiro 1-B, Lisbon. V-2; IX-4.
General de Comercio Imperio, Soc.—Rua Bernardim Ribeiro 57, Lisbon. III-4; IX-4.
Geral Mercantil do Atlantico Lda., Cia.—Rua das Pedras Negras 3, Lisbon. III-1; IX-1.
Goncalves, Agostinho Martins.—Rua da Madalena 75, Lisbon. V-6; IX-4.
Guerreiro, Feliciano.—Rua Poeta Milton 3, Lisbon. I-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue **Deletions.**

Guimaraes, Antonio Henrique de Sousa.—Rua Mousinho de Albuquerque 349, Matozinhos, Oporto. I; IX-4.
Guimaraes, Fernando Vasconcelos.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon, and Rua da Fabrica 45, Oporto. III-2; IX-4.
Guimaraes, Olivio d'Almeida Antao.—Vivenda Guimaraes, Ave. Central 40, Telheiras de Cima. I; IX-4.
Guimaraes & Cia., Ltda., F. Vasconcelos.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon, and Rua da Fabrica 45, Oporto. III-2; VI; IX-4.
Henriques, Artur.—Rua do Arsenal 94, Lisbon. I; IX-4.
Henriques Irmaos Ltda.—Rua do Arsenal 94, Lisbon. I; IX-4.
Hungria, Antonio.—Rua Bernardino Costa 50, Lisbon. I; IX-4.
« Ibex » Iberica Exportadora Ltda.—Rua Garrett 62, Lisbon. IV-1; IX-4.
Ilharco, Ricardo Zagalo.—Campo das Cebolas 47, Lisbon. VII-2; IX-4.
Jacinto, Jose Viegas.—Faro. I; VII-3; IX-4.
Jacinto (Jnr.), Manuel Viegas.—Estrada da Senhora da Saude, Faro. I; IX-4.
Jordao, Joaquim Magalhaes.—Rua Arco do Bandeira, Lisbon; and at Valado, Alcobaca. I; IX-4.
Lavandeira, Alvaro.—Rua Rodrigues Sampaio 4, Lisbon. I; IX-4.
Leal, Antonio do Carmo.—Lagos. I; IX-4.
Leal, Antonio Firmino.—Rua de Arroios 77, Lisbon. III-2; IX-4.
Leal, Joaquim do Carmo.—Lagos. I; IX-4.
Ledo, Mario.—Parque Escolas, Setubal. I; IX-4.
Lencart, Antonio Salgado.—Rua do Campo Alegre 586, Oporto. IV-6; IX-4.
Lencari, Carlos Fernando Barbosa Salgado.—Rua do Campo Alegre 586, Oporto. IV-6; IX-4.
Leopardi, Conde Corrado.—Rua das Pedras Negras 3, Lisbon. III-1; III-2; IX-1.
Lepori, Luigi.—Rua Victor Cordon I-E & I-G, and Rua do Crucifixo 8, Lisbon. I; V-2; IX-4.
Lima, Manoel Lobo d'Avila.—Rua da Vitoria 53, and Ave. Joao Crisostomo 13, Lisbon. III-1; IX-4.
Lisboa Filme Ltda.—Quinta dos Ulmeiros, Al. das Linhas de Torres, Lumiar, Lisbon. I; IX-4.
Lopes, Jose da Silva.—Rua do Campo Alegre 586, and Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.
Lopes da Cruz & Cia, Ltda. (Fabrica Oceano).—Rua Brito e Cunha 541, Matozinhos, Oporto. VI-5; IX-4.
Lovioz, Carlo Giuseppe.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-4.
Luizinha Ltda., A.—Rua do Lumiar 39-41, Lisbon. VI-1; IX-4.
Lusitana de Exportacoes Ltda., Soc.—Rua Augusta 219, Lisbon. III-3.
Lusitana Financeira Industrial Soc. Anon. (« Salfi »).—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-4.
Luso-Exportadora Ltda.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. I; IX-1.
Macedo, Joao Maria da Costa Cabral de.—Rua da Victoria 53, Lisbon; and Quinta de Santa Sofia, Cruz Quebrada. I; IX-4.
Magalhaes, Antonio Neves Raposo de.—Alcobaca. I-2; V-4; IX-4.
Magalhaes, Mario Ferreira.—Vila Mea. II-3; IX-4.
Marimon, Henrique.—Rua do Cruzeiro a Ajuda 10, Lisbon.
Metalurgica de Benfica.—Estrada das Garridas, Lisbon. I; V; IX-4.
Miguel, Joao.—Praca da Figueira, Lisbon. IV-6; IX-4.
Minas de Caminha Ltda., Soc.—Rua Victor Cordon II, Lisbon. IV-2; IX-4.
Minas de Peneda Ltda., Soc. das.—Praca da Liberdade 128, Oporto. VII-5; IX-4.
Minas de Volframio de Silvares Ltda., Soc.—Rua Victor Cordon II, Lisbon. IV-2; IX14.
Mineira de Montalegre Ltda., Soc.—Chaves. VII-5; IX-4.
Mineira de Panela da Beira Ltda., Soc.—Praca da Liberdade 128, Oporto. V-6; IX-4.
Mineira dos Estanhos de Gondar Ltda., Soc.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-1; IX-4.
Miniera dos Estanhos de Lardosa Ltda., Soc. (S.M.E.L.).—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-1; IX-4.
Mineira Transmontana Ltda., A.—Chaves. VII-5; IX-4.
Ministro, Tenente Joaquin Figueiredo.—Rua da Madalena 215, Lisbon. I; IX-4.
Miranda, Jose Pereira.—S. Pedro de Alverca, Vila Franca de Xiva. I; IX-4.
Montanucci, Rodolfo.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-3.
Monteiro, Antonio Ayala.—Rua da Victoria 53, Lisbon. IV-2; IX-4.
Moraes, (Jnr.), Eduardo Victorino de.—Rua Santana a Lapa, Lisbon, and all branches in Portugal. I; IX-4.
Moraes Ltda., Eduardo de.—Calcada do Sacramento 11, Lisbon. II-4; IX-4.
Motorgrafite, Soc. de Productos Grafitados Ltda.—Largo de S. Juliao 12, Lisbon. VI-5; IX-2.
Moura & Leitao Ltda.—Rua da Assuncao 99, Lisbon. II-4; IX-1.
Mourao, Fernando Carvalho.—Rua do Comercio 73, and Rua dos Picoas 20, Lisbon. V-1; IX-1.
Nacional de Engenharia Ltda., Soc.—Rua do Comercio 73, Lisbon. V-1; IX-1.
Navas, Manuel Fernandez.—Rua Rodrigues Sampaio 50, Lisbon. II-1; IX-4.
Neiva, Joaquim de Oliveira.—Rua Brito da Cunha 571, Matozinhos, Opporto. VI-1; IX-4.
Neiva & Serranos Ltda.—Rua Brito da Cunha 571, Matozinhos. IV-5 IX-5.
Neves, Antero Soares da Costa.—Rua Sa da Mandeira 144, Oporto. V-1; IX-4.
Neves & Cia. Ltda, Antero.—Rua Sa da Bandeira 144-6, Oporto. V-1; IX-4.
Nogueira, Ernesto de Sousa.—Rua de S. Antonio 147-51, Oporto. VII-6; IX-4.
Norton, Luix Xavier.—Rua Victor Cordon 1D, Lisbon. VIII-2; IX-4.
Office Français D'Information O. F. I.—Rua Aurea 242, Lisbon, and all branches in Portugal. IV-5; V-2; VII-5; VIII-5; IX-4.
Oliveira Americo Marques de.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.
Oliveira, Rodrigues Ltda.—Rua da Fabrica 45, Oporto. V-1; IX-4.
Onofre, Maria Augusta Matos.—Mercado 31 de Janeiro, Lisbon. IV-6; IX-4.
Ovelha, Alfredo da Silva.—Rua da Rosa 18, Lisbon. VII-6; IX-4.
Palha, Carlos Vanzaller Pereira.—Quinta das Areias, Vila Franca de Xiva. I; IX-4.
Palha, Francisco Vanzeller Pereira.—Quinta das Areias, Vila

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Guimaraes & Cia., Lda., F. Vasconcelos.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon, and Rua da Fabrica 45, Oporto. III-2; VI; IX-4.

Henriques, Artur.—Rua do Arsenal 94, Lisbon. I; IX-4.

Henriques Irmaos Lda.—Rua do Arsenal 94, Lisbon. I; IX-4.

Hungria, Antonio.—Rua Bernardino Costa 50, Lisbon. I; IX-4.

Ibex «Iberica Exportadora Lda.—Rua Garrett 62, Lisbon. IV-1; IX-4.

Ilharco, Ricardo Zagalo.—Campo das Cebolas 47, Lisbon. VII-2; IX-4.

Jacinto, Jose Viegas.—Faro. I; VII-3; IX-4.

Jacinto (Jnr.), Manuel Viegas.—Estrada da Senhora da Saude, Faro. I; IX-4.

Jordao, Joaquim Magalhaes.—Rua Arco do Bandeira, Lisbon; and at Valado, Alcobaca. I; IX-4.

Lavandeira, Alvaro.—Rua Rodrigues Sampaio 4, Lisbon. I; IX-4.

Leal, Antonio do Carmo.—Lagos. I; IX-4.

Leal, Antonio Firmino.—Rua de Arroios 77, Lisbon. III-2; IX-4.

Leal, Joaquim do Carmo.—Lagos. I; IX-4.

Ledo, Mario.—Parque Escolas, Setubal. I; IX-4.

Lencart, Antonio Salgado.—Rua do Campo Alegre 586, Oporto. IV-6; IX-4.

Lencart, Carlos Fernando Barbosa Salgado.—Rua do Campo Alegre 586, Oporto. IV-6; IX-4.

Leopardi, Conde Corrado.—Rua das Pedras Negras 3, Lisbon. III-1; III-2; IX-1.

Lepori, Luigi.—Rua Victor Cordon I-E & I-G, and Rua do Crucifixo 8, Lisbon. I; V-2; IX-4.

Lima, Manoel Lobo d'Avila.—Rua da Vitoria 53, and Ave. Joao Crisostomo 13, Lisbon. III-1; IX-4.

Lisboa Filme Lda.—Quinta dos Ulmeiros, Al. das Linhas de Torres, Lumiar, Lisbon. I; IX-4.

Lopes, Jose da Silva.—Rua do Campo Alegre 586, and Rua Fernandes Tomaz 121, Oporto. IV-6; IX-4.

Lopes da Cruz & Cia, Lda. (Fabrica Oceano).—Rua Brito e Cunha 541, Matozinhos, Oporto. VI-5; IX-4.

Lovioz, Carlo Giuseppe.—Avenida Palace Hotel, Lisbon. I; IX-4.

Luizinha Lda., A.—Rua do Lumiar 39-41, Lisbon. VI-1; IX-4.

Lusitana de Exportacoes Lda., Soc.—Rua Augusta 219, Lisbon. III-3.

Lusitana Financeira Industrial Soc. Anon. («Salfi»).—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-4.

Luso-Exportadora Lda.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. I; IX-1.

Macedo, Joao Maria da Costa Cabral de.—Rua da Victoria 53, Lisbon; and Quinta de Santa Sofia, Cruz, Quebrada. I; IX-4.

Magalhaes, Antonio Neves Raposo de.—Alcobaca. I-2; V-4; IX-4

Magalhaes, Mario Ferreira.—Vila Mea. II-3; IX-4.

Marimon, Henrique.—Rua do Cruzeiro a Ajuda 10, Lisbon. III-4; IX-4.

Marques, Marcial.—Lisbon. I-2; IX-4.

Martinez, Fernando.—Rua da Misericordia 20, and Rua da Palma 177, Lisbon. IV-6; V-2; IX-7.

Martins, Antonio.—Campo de Sta. Clara, and Rua Sol a Graca 33, Lisbon. IV-6; IX-4.

Martins, Augusto.—Rua Almirante Barroso 1, Lisbon. I; IX-4.

Matos, M. Pereira de.—Largo do Carmo 18, Lisbon. I; IX-4.

Medeiros e Camara, Segesmundo Pereira de.—Rua Gomes Freire 136, Lisbon. I; IX-1.

Menendez, Fernando.—Rua de S. Julião 50, Lisbon. I; IX-4.

Meneres Suers, Ltda., Antonio Ferreira.—Cais da Fontinha, Vila Nova de Gaia, Oporto. I-2; IX-4.

Menezes, Armando.—Largo da Graca 63, and Rua dos Douradores 100, Lisbon. V-2; IX-4.

Mineira dos Estanhos de Gondar Lda., Soc.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-1; IX-4.

Mineira dos Estanhos de Lardosa Lda., Soc. (S.M.E.L.)—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; V-1; IX-4.

Mineira Transmontana Lda., A.—Chaves. VII-5; IX-4.

Ministro, Tenente Joaquim Figueiredo.—Rua da Madalena 215, Lisbon. I; IX-4.

Miranda, Jose Pereira.—S. Pedro de Alverca, Vila Franca de Xira. I; IX-4.

Montanucci, Rodolfo.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-3.

Monteiro, Antonio Ayala.—Rua da Victoria 53, Lisbon. IV-2; IX-4.

Moraes, (Jnr.), Eduardo Victorino de.—Rua Santana a Lapa, Lisbon, and all branches in Portugal. I; IX-4.

Moraes Ltda., Eduardo de.—Calcada do Sacramento 14, Lisbon. II-4; IX-4.

Motorgrafite, Soc. de Productos Grafitados Lda.—Largo de S. Juliao 12, Lisbon. VI-5; IX-2.

Moura & Leitao Ltda.—Rua da Assuncao 99, Lisbon. II-4; IX-1.

Mourao, Fernando Carvalho.—Rua do Comercio 73, and Rua dos Picoas 20, Lisbon. V-1; IX-1.

Nacional de Engenharia Lda., Soc.—Rua do Comercio 73, Lisbon. V-1; IX-1.

Navas, Manuel Fernandez.—Rua Rodrigues Sampaio 50, Lisbon. II-1; IX-4.

Neiva, Joaquim de Oliveira.—Rua Brito da Cunha 571, Matozinhos, Opporto. VI-1; IX-4.

Neiva & Serranos Ltda.—Rua Brito da Cunha 571, Matozinhos. IV-5 IX-5.

Neves, Antero Soares da Costa.—Rua Sa da Mandeira 144, Oporto. V-1; IX-4.

Neves & Cia, Ltda, Antero.—Rua Sa da Bandeira 144-6, Oporto. V-1; IX-4.

Nogueira, Ernesto de Sousa.—Rua de S. Antonio 147-51, Oporto. VII-6; IX-4.

Norton, Luix Xavier.—Rua Victor Cordon 1D, Lisbon. VIII-2; IX-4.

Office Français D'Information O. F. I.—Rua Aurea 242, Lisbon, and all branches in Portugal. IV-5; V-2; VII-5; VIII-5; IX-4.

Oliveira Americo Marques de.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.

Oliveira, Rodrigues Ltda.—Rua da Fabrica 45, Oporto. V-1; IX-4.

Onofre, Maria Augusta Matos.—Mercado 31 de Janeiro, Lisbon. IV-6; IX-4.

Ovelha, Alfredo da Silva.—Rua da Rosa 18, Lisbon. VII-6; IX-4.

Palha, Carlos Vanzaller Pereira.—Quinta das Areias, Vila Franca de Xiva. I; IX-4.

Palha, Francisco Vanzeller Pereira.—Quinta das Areias, Vila Franca de Xiva. I; IX-4.

Paloma Ltda., La.—Praca Duque de Terceira 24, Lisbon; and at Almada. IV-4; IX-4.

Palozzi, Benedetto.—Lisbon. V-2; IX-4.

Parodo, Angelo.—Vila Real, and all branches in Portugal. I; IX-4.

Parreira, Joaquim Varandas.—Travessa de Carvalho 15, Lisbon. II61; IX-4.

Passos, Jose Peres.—Rua Particular J. C. J. a Rua Carvalho Araujo, Lisbon. VI-1; IX-4.

Peixoto, Goncalo Manuel da Rocha.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.

Pena, Armandio de Costa.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-6; VIII-1; IX-4.

Penaguiao, E. & Cia. Lda.—Rua dos Correeiros 13, Lisbon. IV-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue **Deletions.**

Peralta, Alvaro Pereira.—Rua de Mocambique 34, Lisbon. VI-2; IX-4.
Pereira, Alexandre Marques.—Rua Sampaio Bruno 49, and Largo da Anunciada 9, Lisbon. I; IX-4.
Pereira, Diamantino Nunes.—Rua Arco do Bandeira 38, Lisbon. I; IX-4.
Pereira, Jose Rui de Matos.—Praca de Alegria 12, Lisbon. I-3; I-4; IX-4.
Pereira, Maria Theresa.—Rua Sampaio Bruno 49, and Largo da Anunciada 9, Lisbon. I; IX-4.
Perlo, Alessandro.—Hotel Americano, Lisbon. III-1; IX-4.
Perola do Rocio Ltda.—Rocio 105, Lisbon. I; IX-4.
Pestana, Victor Rodrigues.—Ave. Sacadura Cabral 21, Lisbon; and at Alpiarca. I; IX-4.
Peter, Martin.—Rua da Prata 54, and Ave. da Republica 87, Lisbon. III-1; IX-4.
Picarra, Joao.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-15; IX-4.
Pinheiro, Alexandre Vidal.—Praca da Liberdade 128, and Ave. Rodrigues de Freitas 90, Oporto. V-2; IX-4.
Pires, Carmolino Ferreira.—Rua da Madalena 91 and 113, Lisbon. I; IX-4.
Porto, Joaquim.—Rua Ivens 56, Lisbon. IV-5; VI-4; VI-5; IX-4.
Portuguesa da Laminagems. Cia.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Queiroz, (Dr.) Manuel Texeira.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; VII-4; IX-4.
« Radio Accessorios ».—Rua dos Correeiros 13, Lisbon. IV-2; IX-4.
Ramos, Manoel.—Carcavellos. II-3; IX-4.
Ramos Ltda., Jose.—Rua Aurea 280, Lisbon. II-3; IX-4.
Reis, Americo dos.—Faro. VII-1; IX-4.
Reixa, A. Ltda.—Rua dos Fanqueiros 91, Lisbon. VII-2; IX-1;
Ribatejo Ltda., Soc. do.—Praca do Municipio 13, Lisbon; and at Fontes de Reguengo, Pontevel. II-3; IX-4.
Ribeiro, Carlos Augusto.—Rua de Arroios 77-79, Rua dos Retrozeiros 23-25, and Rua de Mocambique 42 r/c., Dto., Lisbon. IIII-2; IV-2; IX-4.
Ribeiro, Eduardo da Mota.—Rua Garrett 62, and Ave. Visconde Valmor 122, Lisbon. IV-1; V-2; IX-4.
Ribeiro, Estevao Augusto.—Rua Lucinda Simoes 9, Lisbon. III-2; IV-2; IX-4.
Ribeiro, Mario.—Rua de Mocambique 42, Lisbon. IV-5; IX-4.
Rizzetti, Italo.—Rua Victor Cordon 14, Lisbon. III-1; IX-2.
Rocha Macovio Ltda.—Queluz. IV-2; IX-4.
Rodrigues, Albino Casimiro.—Castro Daire, Folgosa. II-3; IX-4.
Rodrigues, Antonio Fraga.—Rua dos Pedroucas 75A, Lisbon. I-4; IX-4.
Rodrigues, Candido Fraga.—Rua dos Podroucos 75A, Lisbon. I; I-3; IX-4.
Rodrigues, Fernando Eduardo.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.
Rodrigues, (Dr.) Jorge Caninha.—Rua de [illegible]
Saiii »-S.A. Lusitana, Financeira Industrial.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-5.
Santos, Eladio de.—Rua Bernardo Lima 27, Lisbon. III-1; VI; IX-4.
Santos, Jaime Artur dos.—Ave. Almirante Reis 70, and Rua Zaire 20, Lisbon. VIII-2; IX-4.
Schezzi, Claudio.—Rua Carlos de Carvalho 15, Matozinhos. IV-5; IX-4.
Schick, Alfredo.—Calcado do Lavro 22, and Rua Bruam Camp 10, Lisbon. III-1; IX-4.
Sepulveda Afonso, Carlos.—Ave. Almirante Reis 109, Lisbon. I; VI-1; IX-4.
Sequeira, Jorge Olimpio Adriano.—Rua do Comercio 73, and Rua Victorino Damasio 14, Lisbon. V-1; IX-4.
Serra, Eduardo da Silva.—Rua Mousinho da Silveida 283, and Rua Miguel Bombarda 456, Oporto. I; III-2; IX-4.
Serrador, Antonio dos Santos.—Rua da Madalena 133, and Praca dos Restauradores 13, Lisbon. I; VI-3; IX-4.
Serrano, Jose de Oliveira.—Travessa do Finza 39, Lisbon. VII-6; IX-4.
Silva, A. Ferreira da (Antonio Ferreira da Silva).—Rua Alexandre Braga 82, Oporto, and at Vila Nova de Gaia. I-3; IX-4.
Silva, Artur Rodrigues da.—Rua Luciano Cordeiro 98, Lisbon. I; IX-4.
Silva, Laurentino Martins da.—Travessa da Fabrica 2, Oporto. I; IX-4.
Silva, Lourenco Rodrigues da.—Rua do Almada 224, Oporto. IV-6; IX-4.
Silva, J. & Ledo Ltda.—Parque Escolas, Setubal. I; IX-4.
Simoes, Joaquim Fernandes Ferreira.—Vodra, Concelho de Cela. IX-2; IX-4.
Soriano, Jose Jorge Alves.—Rua da Junqueira 29, Lisbon. I; IX-4.
Sousa, Francisco Sales Pereira de.—Belmonte. II-3; IX-4.
Sousa, Pedro Joao de (owner of « Guadiana 4° », S.T., « Maria 3° », S.T., « Maria 5° », and M.T. « Maria Manuela »).—Vila Real de Santo Antonio. II-4; III-1; IX-4.
Sousa, Virgilio Pereira de.—Belmonte. II-3; IX-4.
Spinola Guadalupi, Ugo.—Lisbon. I; IX-4.
Stone, Humberto da Camara Pereira.—Rua de D. Estafania 7, Lisbon. I-1; IX-4.
Tenorio, Viuva e Herdeiros de Francisco Feria-Fabrica S. Francisco.—Vila Real de Santo Antonio. I-1; IX-4.
Terol Miralles, Antonio.—Rua dos Fanqueiros 250, Lisbon. III-1; IX-4.
Torres, Benedito.—Lisbon, and Viana de Castelo. II-1; IX-4.
Torres, Jose da Silva-Empresa de Conservas Sagrada Familia.—Rua Brito Capelo 960-970, Matozinhos, Oporto. I; IX-4.
Transportes e Empreendimentos Ltda., Soc. de (S.E.T.E.L.I.).—Travessa do Aburracamento do Penicho 7, Lisbon. III-4; IX-4.
Trevisan, Giuseppe.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 46, Oporto. I; IX-4.
Uniao Mineira de Gouveia Ltda.—Praca da Liberdade 128, Oporto, and at Gouveia. V-2; IX-4.

2075
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 755021

IX-4.
Pereira, Alexandre Marques.—Rua Sampaio Bruno 49, and Largo da Anunciada 9, Lisbon. I; IX-4.
Pereira, Diamantino Nunes.—Rua Arco do Bandeira 38, Lisbon. I; IX-4.
Pereira, Jose Rui de Matos.—Praca de Alegria 12, Lisbon. I-3; I-4; IX-4.
Pereira, Maria Theresa.—Rua Sampaio Bruno 49, and Largo da Anunciada 9, Lisbon. I; IX-4.
Perlo, Alessandro.—Hotel Americano, Lisbon. III-1; IX-4.
Perola do Rocio Lda.—Rocio 105, Lisbon. I; IX-4.
Pestana, Victor Rodrigues.—Ave. Sacadura Cabral 21, Lisbon; and at Alpiarca. I; IX-4.
Peter, Martin.—Rua da Prata 54, and Ave. da Republica 87, Lisbon. III-1; IX-4.
Picarra, Joao.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-15; IX-4.
Pinheiro, Alexandre Vidal.—Praca da Liberdade 128, and Ave. Rodrigues de Freitas 90, Oporto. V-2; IX-4.
Pires, Carmolino Ferreira.—Rua da Madalena 91 and 113, Lisbon. I; IX-4.
Porto, Joaquim.—Rua Ivens 56, Lisbon. IV-5; VI-4; VI-5; IX-4.
Portuguesa da Luminagems. Cia.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Queiroz, (Dr.) Manuel Texeira.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; VII-4; IX-4.
« Radio Accessorios ».—Rua dos Correeiros 13, Lisbon. IV-2; IX-4.
Ramos, Manoel.—Carcavellos. II-3; IX-4.
Ramos Ltda., Jose.—Rua Aurea 280, Lisbon. II-3; IX-4.
Reis, Americo dos.—Faro. VII-1; IX-4.
Reixa, A. Ltda.—Rua dos Fanqueiros 91, Lisbon. VII-2; IX-4;
Ribatejo Ltda., Soc. do.—Praca do Municipio 13, Lisbon; and at Fontes de Reguengo, Pontevel. II-3; IX-4.
Ribeiro, Carlos Augusto.—Rua de Arroios 77-79, Rua dos Retrozeiros 23-25, and Rua de Mocambique 42 r/c., Dto., Lisbon. IIII-2; IV-2; IX-4.
Ribeiro, Eduardo da Mota.—Rua Garrett 62, and Ave. Visconde Valmor 122, Lisbon. IV-1; V-2; IX-4.
Ribeiro, Estevao Augusto.—Rua Lucinda Simoes 9, Lisbon. III-2; IV-2; IX-4.
Ribeiro, Mario.—Rua de Mocambique 42, Lisbon. IV-5; IX-4.
Rizzetti, Italo.—Rua Victor Cordon 14, Lisbon. III-1; IX-2.
Rocha Macovio Ltda.—Queluz. IV-2; IX-4.
Rodrigues, Albino Casimiro.—Castro Daire, Folgosa. II-3; IX-4.
Rodrigues, Antonio Fraga.—Rua dos Pedroucas 75A, Lisbon. I-4; IX-4.
Rodrigues, Candido Fraga.—Rua dos Podroucos 75A, Lisbon. I; I-3; IX-4.
Rodrigues, Fernando Eduardo.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.
Rodrigues, (Dr.) Jorge Capinha.—Rua da Estefania 85, Lisbon. V-6; IX-4.
Rodrigues, Jose Faustino.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV13; IX-4.
Rodrigues, Maria Piedade.—Rua de D. Estefania 105, Lisbon. I; IX-4.
Rodrigues & Cia. Ltda., J. Oliveira.—Ave. Julio Graca, Vila do Conde, Oporto. I; IX-4.
Rosa, Jose (Jose Rosa Viteno Archanjo).—Olhao. II-5; IV-5; IX-5.
Rosado Jnr., Joaquin Antonio.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; IX-4.
Rosado, Joao Paulo.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. II-3; IX-4.
Russo, Enrico.—Ave. Elias Garcia 153, Lisbon. II-4; IX-4.
S.E.T.E.L.I.-Soc. de Transportes e Empreendimentos Ltda.—Travessa do Abarracamento de Peniche 7, Lisbon. III-4; IX-5.
Sala & Irmao.—Galeria de Paris 97-99, Oporto. I; IX-4.
Schick, Alfredo.—Calcado do Lavro 22, and Rua Braam Camp 10, Lisbon. III-1; IX-4.
Sepulveda Afonso, Carlos.—Ave. Almirante Reis 192, Lisbon. I; VI-1; IX-4.
Sequeira, Jorge Olimpio Adriano.—Rua do Comercio 75, and Rua Victorino Damasio 14, Lisbon. V-1; IX-4.
Serra, Eduardo da Silva.—Rua Mousinho da Silveida 383, and Rua Miguel Bombarda 456, Oporto. I; III-2; IX-4.
Serrador, Antonio dos Santos.—Rua da Madalena 133, and Praca dos Restauradores 13, Lisbon. I; VI-3; IX-4.
Serrano, Jose de Oliveira.—Travessa do Finza 39, Lisbon. VII-6; IX-4.
Silva, A. Ferreira da (Antonio Ferreira da Silva).—Rua Alexandre Braga 82, Oporto, and at Vila Nova de Gaia. I-3; IX-4.
Silva, Artur Rodrigues da.—Rua Luciano Cordeiro 98, Lisbon. I; IX-4.
Silva, Laurentino Martins da.—Travessa da Fabrica 2, Oporto. I; IX-4.
Silva, Lourenco Rodrigues da.—Rua do Almada 324, Oporto. IV-6; IX-4.
Silva, J. & Ledo Ltda.—Parque Escolas, Setubal. I; IX-4.
Simoes, Joaquim Fernandes Ferreira.—Vouga, Concelho de Cela. IX-2; IX-4.
Soriano, Jose Jorge Alves.—Rua da Junqueira 29, Lisbon. I; IX-4.
Sousa, Francisco Sales Pereira de.—Belmonte. II-3; IX-4.
Sousa, Pedro Joao de (owner of « Guadiana 4º », S.T., « Maria 3º », S.T., « Maria 5º », and M.T., « Maria Manuela »).—Vila Real do Sunto Antonio. II-4; III-1; IX-4.
Sousa, Virgilio Pereira de.—Belmonte. II-3; IX-5.
Spinola Guadaiupi, Ugo.—Lisbon. I; IX-4.
Stone, Humberto da Camara Pereira.—Rua de D. Estafania 7, Lisbon. I-1; IX-4.
Tenorio, Viuva e Herdeiros de Francisco Feria-Fabrica S. Francisco.—Vila Real de Santo Antonio. I-1; IX-4.
Terol Miralles, Antonio.—Rua dos Fanqueiros 250, Lisbon. III-1; IX-4.
Torres, Benedito.—Lisbon, and Viana de Castelo. II-1; IX-4.
Torres, Jose da Silva-Empresa de Conservas Sagrada Familia.—Rua Brito Capelo 960-970, Matozinhos, Oporto. I; IX-4.
Transportes e Empreendimentos Ltda., Soc. de (S.E.T.E.L.I.).—Travessa do Abarracamento de Peniche 7, Lisbon. III-4; IX-4.
Trevisan, Giuseppe.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 46, Oporto. I; IX-4.
Uniao Mineira de Gouveia Ltda.—Praca da Liberdade 128, Oporto, and at Gouveia. V-2; IX-4.
Varela, Joaquim dos Santos.—Ave. de Berne, and Alameda das Linhas de Torres 261, Lisbon. III-4; IX-4.
Varelas & Gaspar Ltda.—Garagem Sintra, Ave. Almirante Rei 183, Lisbon. VI-5; IX-4.
Vasques, Jose Mesquita.—Travessa do Forno do Torel 1, Lisbon. I; IX-4.
Vidal, Aguiar & Cardosa Ltda.—Praca da Liberdade 128, Oporto. V-6; IX-4.
Viegas, Carlos Bernardino.—Ave. 5 de Outubro 23, Setubal. I; IX-4.
Viegas, Francisco.—Ave. Antonio Serpa 38, Lisbon. I; IX-4.
Viegas, Jose.—Setubal. I; IX-4.
Viegas, Dias & Cia. Ltda.—Calcada do Sacramento 14, Lisbon; and Estrada Graca 256, Fontainhas, Setubal. I; IX-4.
Viegas & Colombo Ltda.—Setubal. I; IX-4.
Viegas & Lopes.—Ave. 5 de Outubro 23, Setubal. I; IX-4.
Vilarinho, Mario Rodrigues.—Rua do Lumiar 39-41, Lisbon. VI-1; IX-4.
Villani, Baron.—Rua do Ouro 191, Lisbon. V-4; IX-4.

2076
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 845021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

ANGOLA

Additions and Amendments.

Fazenda Tinz.—Calulo, Libolo. IX-3.
Meinhardt, Camil.—Catamba, Vila Mariano Machado, Lobito. VI-2; IX-4.

Deletions.

Becker, Emil.—Cambunze. I-2; V-1; IX-4.
Fazenda N'Danga.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-3.
Gomes, Jaime Martins.—Caixa Postal 22, Nova Lisboa. I; IX-4.
Industrial do Chinguar Lda., Soc.—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Lanaro, Tina Maria.—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Lopes, Antonio Maria.—Catete, Loanda. VI-1; IX-4.
Massano, Carlo Lodovico.—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Nogueira, Jose Abrantes.—Loanda. V-6; IX-4.
Reis, Americo dos.—Loanda. VII-1; IX-4.
Rouselle, Oscar.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-3.
Santos, Carlos.—Rua Pereira Forjaz, Loanda. I; IX-4.
Stevenson, Maximo (Dr).—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Toscano, Mario.—Caixa Postal 88, Nova Lisboa. I; IX-4.

AZORES

Deletions.

Auto-Electricia de Tavares & Cia. Ltd.—Rua Joao Chagas 56-8, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-3.
Camponovo & Cia. Ltda.—Rua Dr. Gaetano de Andrade, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-1.

CAPE VERDE ISLANDS

Additions and Amendments.

Santos, Amelia dos.—St. Vincent. IX-3.
Santos, Amelie Vigeant dos.—St. Vincent. IX-3.

Deletions.

Kiel, Heinrich.—Praia (Ilha de Santiago). I-2; IX-4.

MADEIRA

Deletions.

Barros, Rufino de.—Camara de Lobos. IV-6; IX-4.
Castro, Sidonio.— Sao Martinho. IV-6; IX-4.
Correia, Antonio.—Sao Martinho. IV-6; V-2; IX-4.
Corte, Joao da.—Rua das Murcas, Funchal. III-2; IX-4.
Faria, Jose Maria Fernandes de.—Camara de Lobos. VI-2; VIII; IX-3.
Fernandes, Joao.—Caminho de S. Martinho, Funchal. III-2; IX-4.
Freitas, Antero de.—Santa Cruz. IV-5; IX-4.
Freitas, Eduardo de.—Caminho de Rochinha 98, Funchal.
Soares, Antonio.—Camara de Lobos. III-2; IX-4.
Sousa, Luiz Heliodoro Soares de.—Camara de Lobos. IV-6; IX-4.
Sousa, Tome Eduardo Barros de.—Camara de Lobos. III-2; IV-3; V-1; VI-1; IX-4.
Teixeira, Jose.—Rua Serpa Pinto 23-25, Funchal. III-2; IX-4.
Viana, Luiz.—Rua Serpa Pinto 23-25, Funchal. III-2; IX-4.

MOZAMBIQUE

Additions and Amendments.

Geral de Comercio Lda., Soc.—Lourenço Marques. IX-3.

Deletions.

Agricola de Nametoria Lda., Soc.—Angoche Is. I; IX-4.
Gouveia, Jose Luzia Fernandes.—Mozambique. I; V-2; IX-4.
Lobo, Braz Xavier.—Ave. Paiva Manso, Lourenço Marques. II-4; IX-4.
Manna, Alfredo M.—Rua Consiglieri Pedroso, Lourenço Marques. II-3; VI; IX-4.
Pestana, Victor Rodriques.—Angoche. V-6; IX-4.

PORTUGUESE GUINEA

Deletions.

Assuncao, Jose de.—Bissau. V-4; IX-4.
Escada, Joaquim.—Canchungo. VIII-1; IX-3.
Freitas, Rodrigo de.—Bissau. IV-5; IX-4.
Pereira, Jose Antonio.—Bubaque. VI-4; IX-4.
Tage, Eddine Mohamed Ibrahim.—Farim. V-4; VIII-1; IX-2.

PORTUGUESE INDIA

Deletions.

Dias, (Col.) Dr. Victor Manuel.—Nova Goa, Goa. I; V-3; IX-4.
Koch, Robert.—Mesquito Hotel, Campbel, Panjim, Goa. I; IX-4.

SPAIN AND POSSESSIONS

SPAIN

Additions and Amendments.

Aceites Colomar S.A.—Luis Mitjans 12, Madrid. IX-1.
Aizcorbe Oriol, Francisco.—Ramiro Maeztu 1, Barcelona. IX-4.
Ballester, Ferrer, Jose.—Calle de la Paz, 41, Valencia. IX-4.
Bayer, La Quimica Comercial y Farmaceutica S.A.—Ballen 59, and Paris 90, Barcelona, and all addresses in Spain. I; IX-4.
Billante, Giovanni (Juan).—Carramiola, Ondarroa. IX-3.
« Boada, Colla ».—Barcelona. IX-2.
Carrera Lorenzo, Fernando.—Vigo. IX-6.
Cobo Casas, Antonio.—Munoz Torrero 15, Badajoz. IX-4.
« Colla Boada ».—Barcelona. IX-2.
« Colonsa »-Espanola de Comercio con el Extranjero, S.A.—Fuencarral 9, Madrid. III-2; VII-3; IX-7. *Name amended*

20771
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Meinhardt, Camil.—Catamba, Vila Mariano Machado, Lobito. VI-2; IX-4.

Deletions.

Becker, Emil.—Cambunze. I-2; V-1; IX-4.
Fazenda N'Danga.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-3.
Gomes, Jaime Martins.—Caixa Postal 22, Nova Lisboa. I; IX-4.
Industrial do Chinguar Lda., Soc.—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Lanaro, Tina Maria.—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Lopes, Antonio Maria.—Catete, Loanda. VI-1; IX-4.
Massano, Carlo Lodovico.—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Nogueira, Jose Abrantes.—Loanda. V-6; IX-4.
Reis, Americo dos.—Loanda. VII-1; IX-4.
Rouselle, Oscar.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-3.
Santos, Carlos.—Rua Pereira Forjaz, Loanda. I; IX-4.
Stevenson, Maximo (Dr.).—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Toscano, Mario.—Caixa Postal 88, Nova Lisboa. I; IX-4.

AZORES

Deletions.

Auto-Electrigia de Tavares & Cia. Ltd.—Rua Joao Chagas 56-8, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-3.
Camponovo & Cia. Lda.—Rua Dr. Gaetano de Andrade, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-1.

CAPE VERDE ISLANDS

Additions and Amendments.

Santos, Amelia dos.—St. Vincent. IX-3.
Santos, Amelie Vigeant dos.—St. Vincent. IX-3.

Deletions.

Kiel, Heinrich.—Praia (Ilha de Santiago). I-2; IX-4.

MADEIRA

Deletions.

Barros, Rufino de.—Camara de Lobos. IV-6; IX-4.
Castro, Sidonio.— Sao Martinho. IV-6; IX-4.
Correia, Antonio.—Sao Martinho. IV-6; V-2; IX-4.
Corte, Joao da.—Rua das Murcas, Funchal. III-2; IX-4.
Faria, Jose Maria Fernandes de.—Camara de Lobos. VI-2; VIII; IX-3.
Fernandes, Joao.—Caminho de S. Martinho, Funchal. III-2; IX-4.
Freitas, Aniero de.—Santa Cruz. IV-5; IX-4.
Freitas, Eduardo de.—Caminho de Rochinha 93, Funchal. IV-5; IX-4.
Goncalves, Luciano Antelmo de Jesus.—Rua 31 de Janeiro, Funchal. III-2; IV-3; IX-4.
Gouveia, Renato.—Rua Serpa Pinto 23-25, Funchal. III-2; IX-4.
Graca, Joao Augusto Candido do.—Rua dos Barreiros 25, Funchal. IV-4; IX-4.
Graca, Jose Augusto Candido do.—Camara de Lobos. IV-6; IX-4.
Henriques, Joao Teofilo.—Camara de Lobos. V-1; IX-4.
Jesus, Aldonio Martins de.—Rua 31 de Janeiro, Funchal. III-2; IV-3; IX-4.
Moreira, Joao.—Machico. III-2; IX-4.
Pastelaria, Iris.—Funchal. III-4; IX-4.
Pereira, Frederico Rodrigues.—Sitio da Fonte, Monte, Funchal. IV-6; IX-4.
Sacco, Ferdinando.—Funchal. III-4; IX-4.
Sacco, Pierino.—Funchal. III-4; IX-4.
Vrana, Luiz.—Rua Serpa Pinto 23-25, Funchal. III-2; IX-4.

MOZAMBIQUE

Additions and Amendments.

Geral de Comercio Ltda., Soc.—Lourenco Marques. IX-3.

Deletions.

Agricola de Nametoria Ltda., Soc.—Angoche Is. I; IX-4.
Gouveia, Jose Luzia Fernandes.—Mozambique. I; V-2; IX-4.
Lobo, Braz Xavier.—Ave. Paiva Manso, Lourenco Marques. II-4; IX-4.
Manna, Alfredo M.—Rua Consiglieri Pedroso, Lourenco Marques. II-3; VI; IX-4.
Pestana, Victor Rodriques.—Angoche. V-6; IX-4.

PORTUGUESE GUINEA

Deletions.

Assuncao, Jose de.—Bissau. V-4; IX-4.
Escada, Joaquim.—Canchungo. VIII-1; IX-3.
Freitas, Rodrigo de.—Bissau. IV-5; IX-4.
Pereira, Jose Antonio.—Bubaque. VI-4; IX-4.
Tage, Eddine Mohamed Ibrahim.—Farim. V-4; VIII-1; IX-2.

PORTUGUESE INDIA

Deletions.

Dias, (Col.) Dr. Victor Manuel.—Nova Goa, Goa. I; V-3; IX-4.
Kuch, Robert.—Mesquito Hotel, Campbel, Panjim, Goa. I; IX-4.

SPAIN AND POSSESSIONS

SPAIN

Additions and Amendments.

Aceites Colomar S.A.—Luis Mitjans 12, Madrid. IX-1.
Aizcorbe Oriol, Francisco.—Ramiro Maeztu 1, Barcelona. IX-4.
Ballester, Ferrer, Jose.—Calle de la Paz, 41, Valencia. IX-4.
Bayer, La Quimica Comercial y Farmaceutica S.A.—Bailen 59, and Paris 90, Barcelona, and all addresses in Spain. I; IX-4.
Billante, Giovanni (Juan).—Carramiola, Ondarroa. IX-3.
« Boada, Colla ».—Barcelona. IX-2.
Carrera Lorenzo, Fernando.—Vigo. IX-6.
Cobo Casas, Antonio.—Munoz Torrero 15, Badajoz. IX-4.
« Colla Boada ».—Barcelona. IX-2.
« Colonsa »-Espanola de Comercio con el Extranjero, S.A.—Fuencarral 9, Madrid. III-2; VII-3; IX-7. *Name amended from* « Colonsa ».
Comercial Fotografica S.A.—Balmes 90, Barcelona. IX-6.
Comercial Maritima de Transportes S.A., Cia (owners of S.S. « Alcora », « Antares », M.V. « Canopus » (ex « Castor »), S.S. « Jose Trujillo », (« Crespi »), M.V. « Linette », « Mari Carmen L », « Maribel », Aux « Plencia II », S.S. « Polar », M.V. « Procyon » (ex « Pollux »), S.S. « Rigel » (ex « Tercio Montejurra »), « Salvador », and « San Juan II »).—Ave. Generalisimo 1, and Moratim 52, Madrid. I; I-2; II-1; II-3; II-4; III-4; IV-5; IV-6; V-2; V-4; V-5; V-6; VI-3; VI-5; VII-1; VII-4; VII-5; VIII-3; IX-7. *Name amended from* Comercial Maritima de Transportes S.A., Cia. (owners of S.S. « Alcora », « Antares », « Jose Trujillo » (« Crespi »), « Polar », « Salvador », « San Juan II », and « Rigel » (ex « Tercio Montejurra »); Aux « Plencia II »; M.V. « Canopus » (ex « Castor »), « Linette », « Mari Carmen L », « Maribel », and « Procyon » (ex « Pollux »).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue Additions and Amendments.

Cubelas Novoa, Francisco.—Vigo. IX-6.
Distribuidora de Metales y Productos Quimicos S.A. (D.I.M.E. P.S.A.).—Diputacion 57, Barcelona. IX-4; IX-7. *Amended from* Distribuidora de Metales y Productos Quimicos S.A. (Dimepsa).—Diputacion Madrid.
Electrica Rubi S.A.—Barcelona. IX-7.
Equipo Bosch S.A.—Mallorca 281, Barcelona; and Viriato 20, Madrid. I; I-2; IX-1.
Erhardt, Alvargonzales y Cia.—Instituto 25, Gijon. I; IX-7. *Name amended from* Alvargonzalez, Erhardt y Cia.
Espanola de Comercio con el Extranjero S.A. (« Colonsa »).—Plaza de Colon 3, Madrid. III-2; IX-7. *Name amended from* Espanola de Comercio con el Extranjero, S.A.
Espanola de Talcos S.A., Soc.—Paseo Lealtad Chalet, and Alcazar de Talcos 8, Leon; Barquillo 42, Madrid; and Estacion Ferrea, Purchena, Almeria. I; VIII-4; IX-4.
Fortuny Llop, Juan M.—Fontanals 23, Barcelona. IX-4.
Frutera Valenciana Exportacion e Importacion S.A.—Calle Moratin 5, Apartado de Correos 723, Valencia. IX-2.
Garcia Llaurado, M.—Apodaca 13, Tarragona. IX-6.
Guasch Sogas, Jose.—Enrique Granados 155, Barcelona. IX-4.
Heller Vila Hnos. Sdad. Ltda.—Campanera 7 and Cruz 57, San Feliu de Guixols, Gerona. IX-4.
Hidro-Nitro Espanola S.A.—Monzon Huesca. IX-4.
Importadora General Espanola.—Jose Antonio 27, Madrid. IX-4.
Intercambio de Productos Espanoles S.L.—Pasco General Mola 36, 4°, 4A, Barcelona. IX-4.
Kraemer, Eugen.—Madrid. IX-4.
Kunst Lauterbach, Paulo.—Camelias 32, Barcelona. VIII-1; IX-1.
Mascunana, Aurelio.—Vigo. IX-6.
Mercur, S.A.—Alcala 45, Madrid. IV-6; IX-4.
Mitjans Castané, Pablo.—Plaza Gala Placidia 8. IX-6; IX-7. *Amended from* Mitjanes Castane, Pablo.—Plaza Gale Placeria 8, Barcelona.
Mora A. Bou, Juan (owner of S.V. « Miguel Caldenty »).—Palacio 26, and S. Miguel, Palma, Majorca (Balearic Islands). V-4; V-5; VI-3; IX-3.
Navales Barcia-Manolo Barcia (owners of M. S. V. « Delfina Barcia », M. V. « Barcia », S. V. « Lea », S. V. « Maninos », and S. V. « Olga »).—Corunna. VIII-4; IX-3.
Paukner, Anton.—Colonia del Viso Tambre 1, Madrid. IX-4.
Prietzel, Martin.—Huertas Altas 11, Velez-Malaga. VII-6; IX-4.
Quimica Comercial y Farmaceutica S.A., La, (Bayer).—Bailen 59 and Paris 90, Barcelona, and all addresses in Spain. I; VII-2; IX-4.
Refinerias e Industrias Metalurgicas C.A.—Melchor de Palau 30-36, Barcelona. IX-3.
Ruedafer S.A.—Lauria 116, Barcelona. IX-1.
Sampietro Mondrego, Luis.—Miguel Moya 8, Madrid. IV-4; IX-4; IX-5.
Schroeder, Carl (Carlos).—Mte. Miramar, Via Blanca, Malaga. IX-3.
Segarra Aznar, Jose.—Obispo Laguarda 4-8, and Caspe 91, Barcelona. IX-1.
Suministros, S.A. de.—Escorial 25, Las Rozas, Apartado 6063, Madrid. VIII-5; VIII-6; IX-2.
Alonso Carneado, Benigno.—17, Agosto 8, Gijon. IV-6; IX-4.
Ambrosolli, Carlos.—Ave. Jose Antonio 431, Barcelona. II-1; VI-3; IX-4.
Andreani, Attilio.—Ave. Jose Antonio 65, Madrid. II-4; IX-4.
Andres, Gerardo.—Usandizaga 25, San Sebastian; Nunez de Balboa 115, Madrid, and other addresses in Spain. IV-2; VII-3; IX-4.
Anker, Edgar.—Lauria 21, and Mallorca 314, Barcelona. VI-3; IX-4.
Aparatos de Radio Telefonia.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Arasa Causanilles, Diego.—Temprado 25, Castellon. V-2; IX-1.
Areizaga, Adolfo.—Urazurrutia 1, Bilbao. I; IX-4.
Argila, J. M.—Conde Aranda 4, Madrid. VI-2; IX-4.
Argila Cia. Anon.—Conde de Aranda 4, Madrid. VII-4; VIII-3; IX-4.
Automoviles Fernandez S.A.—Urgel 229-233, Barcelona. VII-4; IX-4.
Bachmann, Max.—Palamos, Palafrugell. III-4; IX-4.
Baldellon, Juan.—Diputacion 424, Barcelona. V-4; IX-4.
Baldi, Attilio.—Riera San Miguel 11, Barcelona. IV-6; IX-4.
Baltica Assurances Compagnie (Assurance Compagniet Baltica).—Rambla de Cataluna 70, Barcelona, and all branches in Spain. IV-6; IX-4.
Banaset, Francisco.—San Feliu de Guixols. V-2; IX-4.
Bariain Cia.—Olite, Navarra. IV-4; IX-4.
Barletti, Paolo.—Ave. Generalisimo 51, Ave. Jose Antonio 27, and Castellana 51, Madrid. I; IX-4.
Bayarri, Jose.—Barcelona. I; IX-4.
Benito, Tomas.—Plaza Alfonso el Magnanimo 1, and Pintor Sorolla 29, Valencia. I; III-4; IX-4.
Best, Emil.—Palace Hotel, Madrid. III-3; IX-4.
Bilbao Industrial S.A.—Rodriguez Arias 8, Bilbao. I; IX-4.
Biro, Albin.—Marques de Cuba 25, Madrid. I-1; IX-4.
Blanch, Comercial Anonima.—Francisco Rojas 2, Madrid; and Plaza del General Franco 9, Seville. IV-5; IX-4.
Bodegas Levantinas Espanolas S.A.—Valencia. I; IX-4.
Bofill, Juan.—Ave. Jose Antonio 752, Barcelona. I; IX-4.
Bohigas Vives, Jose Maria.—Plaza Tetuan 26, Barcelona. V-1; IX-4.
Boldori Malandri, Spartaco Giuseppe.—Ave. Generalisimo 28, Madrid. V-4; IX-4.
Bonal Clos, Jose.—San Isidro 1, San Feliu de Guixols, Gerona. IV-3; IX-4.
Bonet Merce, Marcelino.—Moratin 7, and Aniceto Saenz 10, Seville. IV-5; IX-4.
Borello, Antonio.—Marques de Riscal 10, and Hotel Florida, Madrid. IV-2; IX-4.
Boter Clavell, Antonio.—Vallerana 56, Barcelona. VI-3; IX-4.
Bovay Bontosi, Eugenio.—Los Madrazos 16, Madrid. IV-2; IX-4.
Brauns Cubero, Federico.—Jacometrezo 1 and 3, and Almagro 26, Madrid. V-4; IX-4.
Bustamante, Luis Crovetto.—Jardines 18, Granada. I; V; IX-4.
C.I.E.R.-Cia. de Importaciones Exportaciones y Representaciones.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4.
C.I.M.S.A.-Comercial Industrial Mediterranea S.A.—Almagro 26, Madrid. I; II-4; IX-4.
Cabezon Bergasa, Fernando.—Valencia 300, Barcelona. I; IX-1.
Cabre Pibernat, Andres.—Albareda 13, and Luna 10, Barcelona. IX-4.
Cabrera, Angel.—Ave. Reina Victoria 28, Madrid. IV-1; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

from Distribuidora de Metales y Productos Quimicos S.A. (Dimepsa).—Diputacion Madrid.
Electrica Rubi S.A.—Barcelona. IX-7.
Equipo Bosch S.A.—Mallorca 281, Barcelona; and Viriato 20, Madrid. I; I-2; IX-1.
Erhardt, Alvargonzales y Cia.—Instituto 25, Gijon. I; IX-7. *Name amended from* Alvargonzalez, Erhardt y Cia.
Espanola de Comercio con el Extranjero S.A. (« Colonsa »).—Plaza de Colon 3, Madrid. III-2; IX-7. *Name amended from* Espanola de Comercio con el Extranjero, S.A.
Espanola de Talcos S.A., Soc.—Paseo Lealtad Chalet, and Alcazar de Talcos 8, Leon; Barquillo 42, Madrid; and Estacion Ferrea, Purchena, Almeria. I; VIII-4; IX-4.
Fortuny Llop, Juan M.—Fontanals 23, Barcelona. IX-4.
Frutera Valenciana Exportacion e Importacion S.A.—Calle Moratin 5, Apartado de Correos 723, Valencia. IX-2.
Garcia Llaurado, M.—Apodaca 13, Tarragona. IX-6.
Guasch Sogas, Jose.—Enrique Granados 155, Barcelona. IX-4.
Heller Vila Hnos. Sdad. Ltda.—Campanera 7 and Cruz 57, San Feliu de Guixols, Gerona. IX-4.
Hidro-Nitro Espanola S.A.—Monzon Huesca. IX-4.
Importadora General Espanola.—Jose Antonio 27, Madrid. IX-4.
Intercambio de Productos Espanoles S.L.—Paseo General Mola 36, 4°, 4A, Barcelona. IX-4.
Kraemer, Eugen.—Madrid. IX-4.
Kunst Lauterbach, Paulo.—Camelias 32, Barcelona. VIII-1; IX-1.
Mascunana, Aurelio.—Vigo. IX-6.
Mercur, S.A.—Alcala 45, Madrid. IV-6; IX-4.
Mitjans Castané, Pablo.—Plaza Gala Placidia 8. IX-6; IX-7. *Amended from* Mitjanes Castane, Pablo.—Plaza Gale Pinceria 8, Barcelona.
Mora A. Bou, Juan (owner of S.V. « Miguel Caldenty »).—Palacio 26, and S. Miguel, Palma, Majorca (Balearic Islands). V-4; V-5; VI-3; IX-3.
Nivales Barcia-Manolo Barcia (owners of M. S. V. « Delfina Barcia », M. V. « Barcia », S. V. « Lea », S. V. « Maninos », and S. V. « Olga »).—Corunna. VIII-4; IX-3.
Paukner, Anton.—Colonia del Viso Tambre 1, Madrid. IX-4.
Prietzel, Martin.—Huertas Altas 11, Velez-Malaga. VII-6; IX-4.
Quimica Comercial y Farmaceutica S.A., La, (Bayer).—Bailen 59 and Paris 90, Barcelona, and all addresses in Spain. I; VII-2; IX-4.
Refinerias e Industrias Metalurgicas C.A.—Melchor de Palau 30-36, Barcelona. IX-3.
Ruedafer S.A.—Lauria 116, Barcelona. IX-1.
Sampietro Mondrego, Luis.—Miguel Moya 8, Madrid. IV-4; IX-4; IX-5.
Schroeder, Carl (Carlos).—Mte. Miramar, Via Blanca, Malaga. IX-3.
Segarra Aznar, Jose.—Obispo Laguarda 4-8, and Caspe 91, Barcelona. IX-1.
Suministros, S.A. de.—Escorial 25, Las Rozas, Apartado 6063, Madrid. VIII-5; VIII-6; IX-2.
Szkolnikow, Michel.—Ritz Hotel and Palace Hotel, Madrid. IX-4.
Topel, Federico.—Madrid. IX-6.
Travalloni (Trabaglioni), Attilio.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4; IX-5.
Villalonga, Carlos.—Mallorca 279, Barcelona. IX-4.
Vorquimica S. L.—Calle de Portugal 11-15, Vigo. IX-6.

Deletions.

Aduanas & Consignaciones Maritimas S.A., Cia. General de (formerly Agencia Maritima P. Paunocchia).—Pasaje Comercio 1-3, Barcelona. I; IX-4.
Afeian, Narciso Bagos.—Mallorca 217, Barcelona. I-1; IX-4.
Alberdi Astigarraga, Jose.—Eibar. VIII-1; IX-4.

IX-4.
Aparatos de Radio Telefonia.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Arasa Causanilles, Diego.—Temprado 25, Castellon. V-2; IX-1.
Areizaga, Adolfo.—Urazurrutia 1, Bilbao. I; IX-4.
Argila, J. M.—Conde Aranda 4, Madrid. VI-2; IX-4.
Argila Cia. Anon.—Conde de Aranda 4, Madrid. VII-4; VIII-3; IX-4.
Automoviles Fernandez S.A.—Urgel 229-233, Barcelona. VII-4; IX-4.
Bachmann, Max.—Palamos, Palafrugell. III-4; IX-4.
Baldellon, Juan.—Diputacion 424, Barcelona. V-4; IX-4.
Baldi, Attilio.—Riera San Miguel 11, Barcelona. IV-6; IX-4.
Baltica Assurances Compagnie (Assurance Compagniet Baltica).—Rambla de Cataluna 70, Barcelona, and all branches in Spain. IV-6; IX-4.
Banaset, Francisco.—San Feliu de Guixols. V-2; IX-4.
Bariain Cia.—Olite, Navarra. IV-4; IX-4.
Barletti, Paolo.—Ave. Generalisimo 51, Ave. Jose Antonio 27, and Castellana 51, Madrid. I; IX-4.
Bayarri, Jose.—Barcelona. I; IX-4.
Benito, Tomas.—Plaza Alfonso el Magnanimo 1, and Pintor Sorolla 29, Valencia. I; III-4; IX-4.
Best, Emil.—Palace Hotel, Madrid. III-3; IX-4.
Bilbao Industrial S.A.—Rodriguez Arias 8, Bilbao. I; IX-4.
Biro, Albin.—Marques de Cuba 25, Madrid. I-1; IX-4.
Blanch, Comercial Anonima.—Francisco Rojas 2, Madrid; and Plaza del General Franco 9, Seville. IV-5; IX-4.
Bodegas Levantinas Espanolas S.A.—Valencia. I; IX-4.
Bofill, Juan.—Ave. Jose Antonio 752, Barcelona. I; IX-4.
Bohigas Vives, Jose Maria.—Plaza Tetuan 26, Barcelona. V-1; IX-4.
Boldori Malandri, Spartaco Giuseppe.—Ave. Generalisimo 28, Madrid. V-4; IX-4.
Bonal Clos, Jose.—San Isidro 1, San Feliu de Guixols, Gerona. IV-3; IX-4.
Bonet Merce, Marcelino.—Moratin 7, and Aniceto Saenz 10, Seville. IV-5; IX-4.
Borello, Antonio.—Marques de Riscal 10, and Hotel Florida, Madrid. IV-2; IX-4.
Boter Clavell, Antonio.—Vallerana 56, Barcelona. VI-3; IX-4.
Bovay Bontosi, Eugenio.—Los Madrazos 16, Madrid. IV-2; IX-4.
Brauns Cubero, Federico.—Jacometrezo 1 and 3, and Almagro 26, Madrid. V-4; IX-4.
Bustamante, Luis Crovetto.—Jardines 18, Granada. I; V; IX-4.
C.I.E.R.-Cia. de Importaciones Exportaciones y Representaciones.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4.
C.I.M.S.A.-Comercial Industrial Mediterranea S.A.—Almagro 26, Madrid. I; II-4; IX-4.
Cabezon Bergasa, Fernando.—Valencia 300, Barcelona. I; IX-1.
Cabre Pibernat, Andres.—Albareda 13, and Luna 10, Barcelona. IX-4.
Cabrera, Angel.—Ave. Reina Victoria 28, Madrid. IV-1; IX-4.
Cagliero, Enrique.—Quintana 11, Madrid. I-3; IX-4.
Calvet, Juan.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. II-5; IX-4.
Calza Bini, Gino.—Madrid. III-2; IX-4.
Canadell e Hijos S.L.—San Feliu de Guixols. IV-2; IX-4.
Caruncho Astray, Enrique.—Lagasca 66, Madrid. II-3; VII-3; IX-4.
Casas, Narciso.—Via Layetana 36, Barcelona. II-3; IX-4.
Cassano, Ricardo.—Mallorch 314, Barcelona. VI-3; IX-4.
Castello Muruzabal, Adolfo.—Reina Victoria 15, Madrid. IV-2; IX-4.
Cavanillas Prosper, Javier Maria.—Alcala 97, Madrid, and at San Sebastian. VIII-1; IX-4.
Cavanillas Prosper, Rafael.—Alcala 97, Madrid; and San Sebastian. VII-3; VIII-6; IX-4.
Ceaco-Cia. Europea y Americana de Comercio Ltda.—Alcala 97, Madrid. VII-3; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Deletions.**

Chiner, Patricio.—Torrente, Valencia. I-3; IX-4.
Cifns-Comercial Ibero-Lusitana.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-5; V-1; IX-4.
Cimentaciones Especiales S.A., « Procedimientos Rodio ».—Jose Antonio 31, Madrid. IV-3; IX-4.
Ciols, Pablo.—All-Bey 133, Barcelona. I; IX-4.
Cohen, Fernando.—Ave. Gen. Franco 454, Barcelona. V-4; IX-4.
Coll, Javier.—Corcega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Colombin, Bruno.—Seville, and other addresses in Spain. II-3; IX-4.
Combalia Sagrera S.A., Comercial.—Via Layetana 15, Barcelona, and all branches in Spain. I-1; IX-4.
Comercial Iberica S.A., Soc.—Nicolas Maria Rivero 9, Madrid. III-3; IX-4.
Comercial Ibero-Lusitana (Cilus).—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-5; V-1; IX-4.
Comercial Industrial Mediterranea S.A. (C.I.M.S.A.).—Almagro 26, Madrid. I; II-4; IX-4.
Comercial Mosquera S.A.—Preguntorio 21-23, Santiago de Compostela, Coruna, and all branches in Spain. V-2; IX-4.
Comercial Quimico Metalurgica S.A.—Alameda de Mazarredo 8, Bilbao. I-2; IX-4.
Comptoir D'Espana.—Via Layetana 52, Barcelona. I-3; IX-4.
Conservas Sacco S.A.—Coya, Vigo. III-1; IX-3.
Corradi, Felipe.—Alcala 61, Madrid. III-2; IX-4.
Cortes, Eusebio.—Mallorca 345, and Jose Antonio 759, Barcelona. VI-3; IX-4.
Cots & Hildebrandt.—Valencia. VII-3; IX-4.
Cuartero, Arturo.—Madrid. III-2; IX-4.
Cupini, Luigi.—Ave. Generalisimo 51, and Ave. Jose Antonio 27, Madrid. I; IX-4.
Dahlman, Erik.—Valparaiso 5, Seville. III-4; IX-4.
Dalmau, Francisco.—Jose Antonio 615, Apartado 2, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Dana S.A. (Fabrica de Perfumeria).—Napoles 166, Barcelona; Jose Antonio 38, Madrid; and Ave. del Gen. Franco 18, San Sebastian. IV-1; VII-6; IX-4.
Dano S.A.—Jose Antonio 615, Apartado 2, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Delleani, Guido.—Malaga. I; IX-4.
Delre, Carlo.—Ritz Hotel, and Gaylords Hotel, Madrid, and other addresses in Spain. IV-6; IX-4.
Diana Gil, Luis.—Maestro Chapi 16, Carcagente, Valencia. III-1; IX-4.
Direnzo, Francisco.—Marques de Cuba 25, Madrid. I-1; IX-4.
Discos de Corcho S.A.—Calvo Sotelo 18, Palamos, Gerona. V-4; IX-4.
Dixon Oil Co. (Lubrificantes Dixon).—Ave. del Generalisimo Franco 31, Malaga. VIII-5; IX-7.
Dominguez Sierra, Carlos.—Velazquez 98, Madrid; and Costa 11, Apartado 11, Zaragoza. I; IX-4.
Duque y Fernandez de Pinedo, Ricardo.—Alcala 97, Calvo Sotelo 37, and Hotel Gaylords, Madrid. VII-3; IX-4.
Egues, Galo.—Pamplona. V-1; IX-4.
Errausqui, Victoria.—Ihun. III-2; IX-4.
Fabrica Espanola de Magnetos S.A.-(F.E.M.S.A.).—Ave. Jose Antonio 27, Apartado 678, Madrid. I-2; IX-4.
Fabricaciones y Repuestos Aeronauticas S.A. (S.A.F.I.R.A.).—Marques de Riscal 10, Madrid. III-2; IX-4.
Fernandez, Jacinto.—Tetuan 25, Santander. I-2; IX-4.
Filipo, C. de.—Rambla Cataluna 95, Barcelona. II-5; III-1; IX-4.
Franco, Ugo.—Jose Antonio 27, Madrid. V-6; IX-4.
Funghini, Goffredo.—Jose Anselmo Clave 9, Barcelona. I; IX-4.
Gaggero, Attilio.—M. Rios, Bueu, Pontevedra. III-1; IX-3.
Gallart Girbal, Jose.—Palafrugell. IV-1; IX-4.
Gandolfo, Pietro.—Castelar 2, Vigo. III-1; IX-4.
Garberi y Faura S.L.—Consejo de Ciento 345, Barcelona. VII-6; IX-4.
Garcia Carcel, Francisco.—Tamarit 185, Barcelona. I-2; IX-4.
Garcia Cazana, Jacinto.—Ramon y Cajal 1, San Sebastian; and Francos Rodriguez 100, Madrid. I; IX-4.
Gelmini, Giovanni.—Jose Antonio 27, Madrid and all branches in Spain. V-4; IX-4.
General de Importacion, Exportacion y Representacion, Cia.—Jose Antonio 6, Madrid. V-5; IX-4.
Genover, Guillermo.—Palafrugell. IV-1; IX-4.
Giannini, Fausto.—Madrid. II-3; IX-4.
Giner, Pascual.—Gerona 22, Barcelona. I; IX-4.
Giordani Ventura, Gustavo.—Provenza 243, Barcelona. III-1; VII-3; IX-4.
Gomez Sostelo, Cristobal.—Valldoncella 6, Barcelona. VII-2; IX-4.
Gomez Tabanera, Moises.—Martinez Campos 7, Madrid. IV-6; IX-4.
Gonzalez Blanco, J.—San Jeronimo 36, Madrid. I; IX-4.
Graficas Delriu.—Peligro 11, Barcelona. VII-1; IX-4.
Grafos S.A.—Ave. Jose Antonio 778, Barcelona. VIII-3; IX-4.
Granell Peris, Fernando.—Costanilla de los Angeles 18, Madrid. III-3; IX-4.
Granell Peris, Ricardo.—Costanella de los Angeles 18, Madrid. IV-5; IX-4.
Grizalba, Ruiz de.—Ave. Reina Victoria 28, Madrid. IV-1; IX-4.
Gross Martini, Karl.—Alcala 97, Madrid. VII-3; IX-4.
Guardiola Sangenis, Joaquin.—Plaza de las Cortes 4, Madrid; and Plaza Tetuan 2, Barcelona. IV-1; IX-4.
Hafner, Ernesto.—Avenida General Franco, 7, Malaga; and Apartado 69, Seville. VII-5; VIII-3; IX-4.
Hernandez Herraez, Santiago.—Palencia. IV-2; IX-4.
Hidalgo Guillamon, Mateo.—Carretera del Palmer, Murcia. VII-5; IX-4.
Hidalgo, Hijos de J.—Carretera del Palmar, Murcia. VII-5; IX-4.
Hispano-Africana de Reconocimentos Atlanticos, S.A.—Sagasta 27, Madrid. I-4; II-1; VI-5; IX-4.
Holzhausen, Karl F.—Ciscar 27, Valencia. I; IX-4.
Huber, Fritz.—Torres Jordi 33, Terragona. V-1; IX-4.
Ibanez Carles, Juan Bautista.—Landerer 1, and Progreso 18, Burjasot, Valencia. IV-2; VII-5; IX-4.
Iberica Mediterranea S.A. (S.A.I.M.).—Genova 7, Madrid. IV-3; IX-4.
Importaciones Exportaciones y Representaciones, Cia. de (C.I.E.R.).—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4.
Importaciones y Exportaciones Ltda., Cia. de.—Rambla Capuchinos 37, Barcelona. IV-2; IX-4.
Inportex S.L.—Jacometrezo 1 and 3, Madrid. V-4; IX-4.
Industria, Corchera Bertran.—Palafrugell. IV-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

20822

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...é Antonio 31, Madrid. IV-3; IX-4.
Clois, Pablo.—Ali-Bey 133, Barcelona. I; IX-4.
Cohen, Fernando.—Ave. Gen. Franco 454, Barcelona. V-4; IX-4.
Coll, Javier.—Corcega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Colombin, Bruno.—Seville, and other addresses in Spain. II-3; IX-4.
Conbalia Sagrera S.A., Comercial.—Via Layetana 15, Barcelona, and all branches in Spain. I-1; IX-4.
Comercial Iberica S.A., Soc.—Nicolas Maria Rivero 9, Madrid. III-3; IX-4.
Comercial Ibero-Lusitana (Cilus).—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-5; V-1; IX-4.
Comercial Industrial Mediterranea S.A. (C.I.M.S.A.).—Almagro 26, Madrid. I; II-4; IX-4.
Comercial Mosquera S.A.—Preguntorio 21-23, Santiago de Compostela, Coruna, and all branches in Spain. V-2; IX-4.
Comercial Quimico Metalurgica S.A.—Alameda de Mazarredo 8, Bilbao. I-2; IX-4.
Comptoir D'Espana.—Via Layetana 52, Barcelona. I-3; IX-4.
Conservas Sacco S.A.—Coya, Vigo. III-1; IX-3.
Corradi, Felipe.—Alcala 61, Madrid. III-2; IX-4.
Cortes, Eusebio.—Mallorca 345, and Jose Antonio 759, Barcelona. VI-3; IX-4.
Cots & Hildebrandt.—Valencia. VII-3; IX-4.
Cuartero, Arturo.—Madrid. III-2; IX-4.
Cupini, Luigi.—Ave. Generalisimo 51, and Ave. Jose Antonio 27, Madrid. I; IX-4.
Dahlman, Erik.—Valparaiso 5, Seville. III-4; IX-4.
Dalmau, Francisco.—Jose Antonio 615, Apartado 2, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Dana S.A. (Fabrica de Perfumeria).—Napoles 166, Barcelona; Jose Antonio 38, Madrid; and Ave. del Gen. Franco 18, San Sebastian. IV-1; VII-6; IX-4.
Dano S.A.—Jose Antonio 615, Apartado 2, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Delleani, Guido.—Malaga. I; IX-4.
Dehre, Carlo.—Ritz Hotel, and Gaylords Hotel, Madrid, and other addresses in Spain. IV-6; IX-4.
Diana Gil, Luis.—Maestro Chapi 16, Carcagente, Valencia. III-1; IX-4.
Direnzo, Francisco.—Marques de Cuba 25, Madrid. I-1; IX-4.
Discos de Corcho S.A.—Calvo Sotelo 18, Palamos, Gerona. V-4; IX-4.
Dixon Oil Co. (Lubrificantes Dixon).—Ave. del Generalisimo Franco 31, Malaga. VIII-5; IX-7.
Dominguez Sierra, Carlos.—Velazquez 98, Madrid; and Costa 11, Apartado 11, Zaragoza. I; IX-4.
Duque y Fernandez de Pinedo, Ricardo.—Alcala 97, Calvo Sotelo 37, and Hotel Gaylords, Madrid. VII-3; IX-4.
Egues, Galo.—Pamplona. V-1; IX-4.
Errausqui, Victoria.—Ihun. III-2; IX-4.
Escalante, Enrique.—Primo de Rivera 7, Irun. III-2; IX-4.
Espanola de Empresas Maritimas S.A.-S.A.E.M.A.R.—Alcala 45, Madrid; Plaza Cataluna 7, Barcelona; and all branches in Spain. IV-5; IX-4.
Espanola de Exportacion e Importacion S.A. Soc. (S.E.I.S.A.).—Calle del Mar 78, Valencia. I; V-1; IX-4.
Espinosa, Ramon.—Ave. de Icaria 84, Barcelona. V-6; IX-4.
Esteva Girban, Francisco.—Jose Antonio 11, Palafrugell. III-4; IX-4.
Esteva, Joaquin.—Sena y Avelli, Palafrugell. III-4; IX-4.
Esteva, Miguel.—C. Palamos, and Serra y Avelli 1, Palafrugell. V-5; IX-4.
Esteva & Cia., S.I.—Palamos, Palafrugell. III-4; IX-4.
Europea y Americana de Comercio Ltda., Cia. (Ceaco).—Alcala 97, Madrid. VII-3; IX-4.
F.E.M.S.A.-Fabrica Espanola de Magnetos S.A.—Ave. Jose Antonio 27, Apartado 678, Madrid. I-2; IX-4.
Gandolfo, Pietro.—[illegible]
Garberi y Faura S.L.—Consejo de Ciento 345, Barcelona. VII-6; IX-4.
Garcia Carcel, Francisco.—Tamarit 185, Barcelona. I-2; IX-4.
Garcia Cazana, Jacinto.—Ramon y Cajal 1, San Sebastian; and Frances Rodriguez 100, Madrid. I; IX-4.
Gelmini, Giovanni.—Jose Antonio 27, Madrid and all branches in Spain. V-4; IX-4.
General de Importacion, Exportacion y Representacion, Cia.—Jose Antonio 6, Madrid. V-5; IX-4.
Genover, Guillermo.—Palafrugell. IV-1; IX-4.
Giannini, Fausto.—Madrid. II-3; IX-4.
Giner, Pascual.—Gerona 22, Barcelona. I; IX-4.
Giordani Ventura, Gustavo.—Provenza 243, Barcelona. III-1; VII-3; IX-4.
Gomez Sestelo, Cristobal.—Valldoncella 6, Barcelona. VII-2; IX-4.
Gomez Tabanera, Moises.—Martinez Campos 7, Madrid. IV-6; IX-4.
Gonzalez Blanco, J.—San Jeronimo 36, Madrid. I; IX-4.
Graficas Delrin.—Peligro 11, Barcelona. VII-1; IX-4.
Grafos S.A.—Ave. Jose Antonio 778, Barcelona. VIII-3; IX-4.
Granell Peris, Fernando.—Costanilla de los Angeles 18, Madrid. III-3; IX-4.
Granell Peris, Ricardo.—Costanella de los Angeles 18, Madrid. IV-5; IX-4.
Grizalba, Ruiz de.—Ave. Reina Victoria 38, Madrid. IV-1; IX-4.
Gross Martini, Karl.—Alcala 97, Madrid. VII-3; IX-4.
Guardiola Sangenis, Joaquin.—Plaza de las Cortes 4, Madrid; and Plaza Tetuan 2, Barcelona. IV-1; IX-4.
Hafner, Ernesto.—Avenida General Franco, 7, Malaga; and Apartado 69, Seville. VII-5; VIII-3; IX-4.
Hernandez Herraez, Santiago.—Palencia. IV-2; IX-4.
Hidalgo Guillamon, Mateo.—Carretera del Palmer, Murcia. VII-5; IX-4.
Hidalgo, Hijos de J.—Carretera del Palmar, Murcia. VII-5; IX-4.
Hispana-Africana de Reconocimientos Atlanticos, S.A.—Sagasta 27, Madrid. I-4; II-1; VI-5; IX-4.
Holzhausen, Karl F.—Ciscar 27, Valencia. I; IX-4.
Huber, Fritz.—Torres Jordi 33, Terragona. V-1; IX-4.
Ibanez Carles, Juan Bautista.—Landerer 1, and Progreso 18, Burjasot, Valencia. IV-2; VII-5; IX-4.
Iberica Mediterranea S.A. (S.A.I.M.).—Genova 7, Madrid. IV-3; IX-4.
Importaciones Exportaciones y Representaciones, Cia. de (C.I.E.R.).—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4.
Importaciones y Exportaciones Ltda., Cia. de.—Rambla Capuchinos 37, Barcelona. IV-2; IX-4.
Importex S.L.—Jacometrezo 1 and 3, Madrid. V-4; IX-4.
Industria, Corchera Bertran.—Palafrugell. IV-2; IX-4.
« Infarma »-Laboratorio de Industrias Farmaceuticas S.L.—Entenza 65, Barcelona. II-5; IX-4.
Izquierdo Perez, Gonzalo.—Jovellanos 2, Barcelona. VI-3; IX-4.
Izquierdo Sanchez, Antonio.—Apartado 93, Murcia. VII-5; IX-4.
Joch, Industrias.—Plaza Palacio 4, Barcelona. IV-5; VII-2; IX-4.
Keusses, A. J.—Paseo de Colon 3, Barcelona. I; IX-4.
Kurztisch, Federico.—Paris 127, Barcelona. III-4; IX-4.
L.A.D.E.S.A. (Laboratorios Dermo-Esteticos S.A.).—Velasquez 17, and J. Juan 28, Madrid. VIII-1; IX-4.
Laboratorio de Industrias Farmaceuticas S.A. (« Infarma »).—Entenza 65, Barcelona. II-5; IX-4.
Laboratorios Dermo-Esteticos S.A. (L.A.D.E.S.A.).—Velasquez 17, and J. Juan 28, Madrid. VIII-1; IX-4.
Laboratorios E.F.E.—Menendez Pelay 10, Seville. I; IX-4.
Labourdette, Juan Bautista.—Ave. Salis, Irun. III-2; IV-1; IX-4.
Lazzarovich, Jorge.—Hotel Valencia, Madrid. III-2; IX-4.

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Deletions.**

Leonori, Marcelo.—Diagonal 435, Barcelona. II-5; IX-4.
Lepori, Luigi.—Cardenal Vives y Tuto G. & H., Barcelona. I; IX-4.
Lis Rausell, Federico.—Jorge Juan 8, Valencia. I-4; IX-4.
Llado Marsal, Juan.—Mallorca 255, Barcelona. V-4; IX-4.
Llaudes, viuda de Salvador.—Ave. Puerto 291, Grao-Valencia. I-3; IX-4
Llorca Grau, Francisco.—Valencia 186A, Barcelona. II-1; V-2; IX-4.
Llorente y von Jesse Lida.—G. Olloqui 19, Vigo. I; IX-4.
Loeck y Cia. Lida.—Gardoqui 9, Bilbao. I; IX-4.
Lopez Uribe, Luis.—General Mola 50, Saragossa. III-2; IX-4.
Lubrificantes Dixon-Dixon Oil Co.—Ave. del Generalisimo Franco 31, Malaga. VIII-5; IX-7.
Malfava, Alessandro.—Ibiza 37, Madrid. V-3; IX-4.
Manufacturas del Metal.—Pedro IV, 179, Barcelona. VII-3; IX-4.
Manufacturas Espanolas de Vidrio Al Soplete S.A.—Rambla Cataluna 97, and Aribau 153, Barcelona. II-5; IV-1; IX-4.
Maquineria y Aparatos de Electricidad.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Marchich, Nereo.—Hotel Imperio, Valencia. V-5; IX-4.
Margareto Vazquez, Jose (Dr.).—Fuencarrel 88, Madrid, and all branches in Spain. III-2; IV-5; IX-4.
Maristany Oliver, Amadeo.—Via Layetana 15, Barcelona. I-1; IV-2; IX-7.
Marogna, Guido.—Ave. Jose Antonio 38, and Fuencarral 137, Madrid, I-4; IX-4.
Marques, Marcial.—Talavera de la Reina. I-2; IX-4.
Martinez Lahera, Vicente.—Rambla de Cataluna 5, Barcelona. VI-4; IX-4.
Masi Guiolia, Miguel.—Prado 14, Madrid. II-1; IX-4.
Mato, Pedro.—Alba 49, San Juan de Palamos. III-2; IX-4.
Meessen, Nicolas.—Ayala 112, Madrid, and Puerto 10, Malaga. II-4; IX-4.
Mencarelli Santirelli, Amadeo. II-3; IX-4.
Mengel, Willy.—Plaza del Caudillo 7, Valencia. I; IX-4.
Metalux.—Duran y Bas 14, Barcelona. IV-4; IX-4.
Mion, Luis.—Fernanflor 8, Madrid. IV-2; IX-4.
Monzo Mompo, V., Hijos de.—Mayor 26, Montaberner, Valencia, and all branches in Spain. I-3; IX-4.
Morera, José Maria.—Via Layetana 13, Barcelona. I; IX-4.
Munoz Casayus, Manuel.—Ave. General Mola 31, Zaragoza. V-3; IX-4.
Munoz Munoz, Antonio.—Camino de Benlajan, Cabezo de Torres, Murcia. VII-6; IX-4.
Nadal, Joaquin.—Clot 13, Cassa de la Selva, Gerona. VIII-3; IX-4.
Navarro, Roberto.—Paseo Colon 24, Barcelona. IV-5; IX-4.
Noresco-Cia. Noruega Espanola de Comercio Ltda.—Ave. de la Republica Argentina 13, Barcelona, and at Valencia. I; V-1; IX-1
Noruega Espanola de Comercio Ltda., Cia. (Noresco).—Ave. de la Republica Argentina 13, Barcelona, and at Valencia. I; V-1; IX-1.
Nutrona, Productos.—Mallorca 345, and Jose Antonio 759, Barcelona. IV-2; IX-4.
Petricca, Annibale.—Montera 53, Madrid. I; I-4; IX-4.
Piastra, Attila Augusto.—Ave. Jose Antonio 65, Madrid. I; II-3; IX-4.
Piergiovanni, Carlo.—Jose Antonio 27, Madrid. V-4; IX-4.
Portillo & Co.—Rafael de la Viesca 5, Cadiz. I; IX-4.
Prager, Haus.—c/o Banco Germanico de la America del Sud, Madrid. III-2; IX-4.
Prinz, Bohlmann & Remmers.—Almeria. I; IX-4.
Prinz, Hugo.—Almeria. I; IX-4.
Productos Aromaticos Espanoles.—Consejo de Ciento 469, Barcelona. IV-1; IX-4.
Productos Nutrona.—Mallorca 345, and Jose Antonio 759, Barcelona. VI-2; IX-4.
Pujol Pont, Angel.—Paris 152-4, and Duran y Bas 14, Barcelona. IV-3; IX-4.
Querchfeld, George.—Ciscar 28, Valencia. III-4; IX-4.
Radiologia, La.—Barquillo 22, Madrid. I; VIII-2; IX-4.
Reali, Hijo de Camilo.— De la Reina 7, Grao-Valencia. I; IX-4.
Reic-Representaciones Exportacion Importacion Consignaciones.—Mallorca 255, Barcelona. V-4; IX-4.
Representaciones Exportacion Importacion Consignaciones (Reic).—Mallorca 255, Barcelona. V-4; IX-4.
Resch, Karl.—Santa Marina 17, Zarauz. I; IX-4.
Restegui Solar, Jose.—Trinidad 37, and Instituto 16, Gijon. II-3; IX-4.
Rhone-Poulenc, Importador de los Productos de la Societe des Usines Chimiques.—Corgega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Rios Enrique y Cia. S. L., Vicente.—Burriana, Castellon. VI-2; VI-6; IX-4.
Rischak, Luis.—Maria Molina 16, Madrid. III-4; IX-4.
Rodio Giovanni.—Jose Antonio 31, Madrid. IV-4; IX-4.
Roldan y Cia., Jose.—Ave. Boriolla, Seville; and at Villavieja, Algeciras. IV-4; IX-4.
Romedis Amadei, Carlos de.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. I; IV-3; VI-2; IX-4; IX-5.
Romedes y Cia. S.L., Carlos de.—Libertad 11, Madrid. I; IV-3; VI-2; IX-4.
Ron Rubio, Juan.—Tomas Heredia, Malaga. I-2; IX-4.
Rueckauer, Juan.—Rodrigues Arias 8, Bilbao. I; IX-4.
Ruiz Valero, Pedro.—General Mola 152, Gijon; and Jose Antonio 31 and 39, Madrid. IV-6; IX-4.
S.A.E.M.A.R. (S.A. Espanola de Empresas Maritimas).—Alcala 45, Madrid; Plaza Cataluna 7, Barcelona; and all branches in Spain. I; IV-5; IX-4.
S.A.F.I.R.A.-Fabricaciones y Repuestos Aeronauticas S.A.—Marques de Riscal 10, Madrid. III-3; IX-4.
S.A.I.M.-Iberica Mediterranea S.A.—Genova 7, Madrid. IV-3; IX-4.
S.E.I.S.A.-Soc. Espanola de Exportacion e Importacion S.A.—Calle del Mar 78, Valencia. V-1; IX-4.
S.I.P.R.E.-S.A. Suministros para Relojeria.—Cururulla 2, Barcelona. II-4; IX-1.
Sagrera Ferran, Pablo.—Via Layetana 15, Barcelona. I-1; IX-2.
Sagrera S.L., Francisco.—Palafrugell, Gerona. IV-2; IX-4.
Sainz de Inchaustegui (Marques del Real Socorro).—Madrid. I-1; IX-4.
Sama Laporta, Augustin.—Paseo de Santa Maria de la Cabeza 17, Madrid. I-2; IX-5.
San Juan Gomila, Jesus.—Riera San Miguel 11, Barcelona. IV-6; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Llaudes, viuda de Salvador.—Ave. Puerto 291, Grao-Valencia. I-3; IX-4.
Llorca Grau, Francisco.—Valencia 186A, Barcelona. II-1; V-2; IX-4.
Llorente y von Jesse Lula.—G. Olloqui 19, Vigo. I; IX-4.
Loeck y Cia. Ltda.—Gardoqui 9, Bilbao. I; IX-4.
Lopez Uribe, Luis.—General Mola 50, Saragossa. III-2; IX-4.
Lubricantes Dixon-Dixon Oil Co.—Ave. del Generalisimo Franco 31, Malaga. VIII-5; IX-7.
Maifava, Alessandro.—Ibiza 37, Madrid. V-3; IX-4.
Manufacturas del Metal.—Pedro IV, 179, Barcelona. VII-3; IX-4.
Manufacturas Espanolas de Vidrio Al Soplete S.A.—Rambla Cataluna 97, and Aribau 153, Barcelona. II-5; IV-1; IX-4.
Maquineria y Aparatos de Electricidad.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Marchich, Nereo.—Hotel Imperio, Valencia. V-5; IX-4.
Margareto Vazquez, Jose (Dr.).—Fuencarrel 88, Madrid, and all branches in Spain. III-2; IV-5; IX-4.
Maristany Oliver, Amadeo.—Via Layetana 15, Barcelona. I-1; IV-2; IX-7.
Marogna, Guido.—Ave. Jose Antonio 38, and Fuencarral 137, Madrid. I-4; IX-4.
Marques, Marcial.—Talavera de la Reina. I-2; IX-4.
Martinez Lahera, Vicente.—Rambla de Cataluna 5, Barcelona. VI-4; IX-4.
Masi Guiolia, Miguel.—Prado 14, Madrid. II-1; IX-4.
Mato, Pedro.—Alba 49, San Juan de Palamos. III-2; IX-4.
Meessen, Nicolas.—Ayala 113, Madrid, and Puerto 10, Malaga. II-4; IX-4.
Mencarelli Santirelli, Amadeo. II-3; IX-4.
Mengel, Willy.—Plaza del Caudillo 7, Valencia. I; IX-4.
Metalux.—Duran y Bas 14, Barcelona. IV-4; IX-4.
Mion, Luis.—Fernanflor 8, Madrid. IV-2; IX-4.
Monzo Mompo, V., Hijos de.—Mayor 26, Montaberner, Valencia, and all branches in Spain. I-3; IX-4.
Morera, Jose Maria.—Via Layetana 13, Barcelona. I; IX-4.
Munoz Casayus, Manuel.—Ave. General Mola 31, Zaragoza. V-3; IX-4.
Munoz Munoz, Antonio.—Camino de Benajan, Cabezo de Torres, Murcia. VII-6; IX-4.
Nadal, Joaquin.—Clot 13, Cassa de la Selva, Gerona. VIII-3; IX-4.
Navarro, Roberto.—Paseo Colon 24, Barcelona. IV-5; IX-4.
Noresco-Cia. Noruega Espanola de Comercio Ltda.—Ave. de la Republica Argentina 13, Barcelona, and at Valencia. I; V-1; IX-1.
Noruega Espanola de Comercio Ltda., Cia. (Noresco).—Ave. de la Republica Argentina 13, Barcelona, and at Valencia. I; V-1; IX-1.
Nutrona, Productos.—Mallorca 345, and Jose Antonio 759, Barcelona. VI-2; IX-4.
Nuzzo, Guillermo.—Prado 22, and Ave. Jose Antonio 27, Madrid. IV-3; IX-4.
Nuzzo, G. y Cia. S.A.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. IV-3; VI-2; IX-4.
Olle Corbeto, Juan.—Plaza Palacio 4, Barcelona. IV-5; IX-4.
Oller, Francisco.—Clot 13, Cassa de la Selva, Gerona. VIII-3; IX-4.
Orsolini, Alberto.—Bailen 140, Barcelona. IV-2; IX-4.
Palmieri, Adolfo.—Duque de la Victoria, Barcelona. I; IX-4.
Palozzi, Benedetto.—Hotel Nacional, Madrid. IV-6; IX-4.
Pastor Fernandez, Eusebio.—Goya, Vigo. III-1; IX-3.
Pentey, Guido.—Velasquez 110, Madrid. IV-4; IX-4.
Perfumeria « Saloine ».—Ave. Jose Antonio 10, Madrid. IV-2; IX-4.
Pesudo Manrique, Jose Pascual.—Gracia 45, Villarreal, Castellon. VI-2; IX-4.
Productos Nutrona.—Mallorca 345, and Jose Antonio 759, Barcelona. VI-2; IX-4.
Pujol Pont, Angel.—Paris 152-4, and Duran y Bas 14, Barcelona IV-3; IX-4.
Quarchfield, George.—Cisear 28, Valencia. III-4; IX-4.
Radiologia, La.—Barquillo 22, Madrid. I; VIII-2; IX-4.
Reali, Hijo de Camilo.— De la Reina 7, Grao-Valencia. I; IX-4.
Reic-Representaciones Exportacion Importacion Consignaciones.—Mallorca 255, Barcelona. V-4; IX-4.
Representaciones Exportacion Importacion Consignaciones (Reic).—Mallorca 255, Barcelona. V-4; IX-4.
Resch, Karl.—Santa Marina 17, Zarauz. I; IX-4.
Restegui Solar, Jose.—Trinidad 37, and Instituto 16, Gijon. II-3; IX-4.
Rhone-Poulenc, Importador de los Productos de la Societe des Usines Chimiques.—Corzega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Rios Enrique y Cia. S. L., Vicente.—Burriana, Castellon. VI-2; VI-6; IX-4.
Rischak, Luis.—Maria Molina 16, Madrid. III-4; IX-4.
Rodio Giovanni.—Jose Antonio 31, Madrid. IV-4; IX-4.
Roldan y Cia., Jose.—Ave. Borbolla, Seville; and at Villavieja, Algeciras. IV-4; IX-4.
Romedis Amadei, Carlos de.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. I; IV-3; VI-2; IX-4; IX-5.
Romedes y Cia. S.L., Carlos de.—Libertad 11, Madrid. I; IV-3; VI-2; IX-4.
Ron Rubio, Juan.—Tomas Heredia, Malaga. I-2; IX-4.
Rueckauer, Juan.—Rodrigues Arias 8, Bilbao. I; IX-4.
Ruiz Valero, Pedro.—General Mola 152, Gijon; and Jose Antonio 31 and 39, Madrid. IV-6; IX-4.
S.A.E.M.A.R. (S.A. Espanola de Empresas Maritimas).—Alcala 45, Madrid; Plaza Cataluna 7, Barcelona; and all branches in Spain. I; IV-5; IX-4.
S.A.F.I.R.A.-Fabricaciones y Repuestos Aeronauticos S.A.—Marques de Riscal 10, Madrid. III-2; IX-4.
S.A.I.M.-Iberica Mediterranea S.A.—Genova 7, Madrid. IV-3; IX-4.
S.E.I.S.A.-Soc. Espanola de Exportacion e Importacion S.A.—Calle del Mar 78, Valencia. V-1; IX-4.
S.U.P.R.E.-S.A. Suministros para Relojeria.—Cururulla 2, Barcelona. II-4; IX-1.
Sagrera Ferran, Pablo.—Via Layetana 15, Barcelona. I-1; IX-2.
Sagrera S.L., Francisco.—Palafrugell, Gerona. IV-2; IX-4.
Saiuz de Inchaustegui (Marques del Real Socorro).—Madrid. I-1; IX-4.
Sama Laporta, Augustin.—Paseo de Santa Maria de la Cabeza 17, Madrid. I-2; IX-5.
San Juan Gomila, Jesus.—Riera San Miguel 11, Barcelona. IV-6; IX-4.
Sancho Zaro, Angel.—Goya 4, Borja, Zaragoza. V-1; IX-4.
Sancho Zaro, Lorenzo.—Plaza San Francisco, Borja, Saragossa. VII-6; IX-4.
Sans, Magin.—Ave. Gen. Franco 51, Tarragona. III-3; IX-4.
Sanz Orloff, Gonzalo.—Gonzalo Gimenez de Queseda 2, and Padilla 31, Madrid. VII-2; IX-4.
Scheark, Walter.—Barcelona and Madrid. V-2; IX-4.
Scherer Huber, Adolfo.—Mallorca 193, Barcelona. II-4; IX-4.
Schroedel Castano, Fernando.—Barbara de Braganza 5, an Santa Engracia 24, Madrid. VII-1; IX-4.
Siemens-Halske S.A.—Barquilla 38, Madrid. I; IX-1.
Siemens-Schuckert S.A.—Barquilla 38, Madrid. I; IX-1.
Skala, Jaroslav.—Alcala 32, Madrid. I; IX-4.
Skandinavia Insurance Co. (Forsikrings-Aktieselskabet Skandinavia).—Calvo Sotelo 21, Madrid, and all branches in Spain. IV-6; IX-4.
Skofecky, (Dr).—Plaza de Bilbao 8, Madrid. I; IX-4.

2084
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Deletions.**

Socorro, Marques del, Real (Sainz de Inchaustegui).—Madrid. I-1; IX-4.
Soderi, Remo.—Traversera Gracia 51, Barcelona. III-1; VI-2; IX-4.
Soler Duran, Antonio.—Carmen 38, Barcelona. I; IX-4.
Soler Ferrer, Jose.—Bailen 68, Barcelona; and Ave. Conde Oliveto 4, Pamplona. I; I-3; IX-4.
Spagnolo de Luciano, Alfonso.—Palmes 145, Barcelona. I; IX-4.
« Specia », Importador de los Productos de la Societe Parisienne d'expansion Chimique.—Corcega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Spinola Guadalupi, Guido.—Serrano 106, Madrid. V-6; IX-4.
Spinola Guadalupi, Ugo.—Serrano 106, Madrid. I; IX-4.
Stiegler & Cia.—Melchor de Palau 30-36, Barcelona. VII-4; IX-3.
Strauss Mac'Hol, Sofia.—Urgel 252, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Suarez Sanchez, Julio.—Jose Antonio 27, Madrid. VIII-1; IX-4.
Suess, Alberto (Omnipol).—Diputacion 320, Barcelona, and all branches in Spain. I; IV-2; IX-4.
Suministros para Relojera S.A. (S.U.P.R.E.).—Cucurulla 2, Barcelona. II-4; IX-1.
Tabanera S.A.—Martinez Campos 7, Madrid. IV-6; IX-4.
Tabellini, (Dr.) Ing. Mario.—Almagro 26, Madrid. IV-2; IX-4.
Tailler, Heinrich.—Hotel Urbis, Barcelona. IV-3; IX-4.
Talasac, Ramon.—Loteria 2, Bilbao. I-2; IX-4.
Talleres Zugasti.—Madrid. I-4; IX-4.
Tamburini, Luigi.—Nicolas Maria Rivero 4, Madrid. I; IX-4.
Tejidos Industriales Hispalis S.A. (Tihsa).—San Juan Bosco 9, Seville. VIII-3; IX-4.
Terol Miralles, Antonio.—Alicante. III-1; IX-4.
Teschendorff y Cia.—Peana 11, Grao-Valencia. I; IX-4.
Tihsa-Tejidos Industriales Hispalis S.A.—San Juan Bosco 9, Seville.—VIII-3; IX-4.
Tocci, Luciano.—Madrid and Barcelona. I-3; IX-4.
Török, Andres.—Balmes 205, Barcelona. I-4; IX-4.
Triunfo Soc.—Alcala 4, Madrid. I-2; IX-4.
Valenzuela Ursaiz, Enrique.—Goya 40, Madrid. V-1; IX-4.
Varvaro, Francisco.—Ave. Puerto 291, Grao-Valencia. I-3; IX-4.
Vasquez, Alberto.—Guzman el Beno 19, Madrid. I; IX-4.
Ventura, Carlos.—Valencia and Burriana. VIII-6; IX-4.
Vercelli, Felix.—Rambla Capuchinos 37, and Trafalgar 35, Barcelona. IV-2; IX-4.
« Verygom » Almacen de Perfumeria.—Valldoncella 6, Barcelona. VII-2; IX-4.
Vidal, Emilio.—Martinez Campos 38, Madrid. V-2; IX-4.
Virzi, Juan.—Teis, nr. Vigo. II-3; IX-4.
Walter, Kurt.—Alba 49, San Juan de Palamos. III-2; IX-4.
Zamalloa, Juan.—Irun. I-2; IX-4.
Zamprioli, Vittorino.—Jacometrezo 1 and 3, and Pardinas 22, Madrid. V-4; IX-4.
Zanon, Giovanni.—Gerona 111, Barcelona. IV-2; IX-4.
Zanquitu, Hijo de Miguel de.—Al. Urquijo 82, Bilbao. I; IX-4.
Zantop, Alfred.—Ave. Jose Antonio 778, Barcelona. VIII-3; IX-4.
Zugasti Gil, Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
[illegible], Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4;
Herzog, Paul Heinrich.—Calle Canderlaria, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; VIII-1; IX-7. *Name amended from* Hertzog, Enrique.
Reimers, German Maximo.—San Antonio and San Juan 18, Puerto de la Cruz, Tenerife. VII-6; IX-4.

Deletions.

Castellano, Jose Maria.—Plazoleta Peroja 49, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-4.
Diaz Navarro, Maximiliano.—San José 30, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-4.
Dona Sanchez, Jose.—La Rosa 44, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; IX-4.
Dominguez Lezcano, Antonio.—Venegas 18, Las Palmas. V-6; IX-4.
Goncalves Silva, Francisco.—Juan Rejon 65, Puerto de la Luz. VI-1; IX-1.
Hafner, Ernesto.—Candelaria 26, Apartado 260, Santa Cruz. Tenerife. VI-3; IX-4.
Isasi Castresana, Maximo.—Quintana 4, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-4.
Martin Dominguez, Alberto.—Valentin Sanz 13, Santa Cruz. Tenerife. VIII-2; IX-4.
Perera Ramos, Antonio.—Leon y Castillo 243, Puerto de la Luz. Las Palmas. VI-6; IX-4.
Vannucci Giomei, Saverio.—Via Bethencour 4, Santa Cruz. Tenerife. I; IX-4.

FERNANDO PO AND SPANISH GUINEA (Rio Muni)

Deletions.

Betancor Bermudez, Enrique.—Fernando Po. I; VII; IX-4.
Fortuny, Juan.—Fernando Po and Spanish Guinea. I; IX-4.
Gaspar Beltram, Pedro.—Santa Isabel, Fernando Po. VI-3; IX-4.
Gonzalez Pena, Pedro.—Fernando Po. I-1; IX-4.
Lopez Vega, Federico.—Santa Isabel. IV-5; IX-4.
Macias, Antonio.—San Carlos. I; IX-4.
Martinez, Francisco.—Fernando Po. I; IX-4.
Mercader, Leon.—Santa Isabel. IV-5; IX-4.
Perez Villanueva, Lisardo.—Fernando Po, and all branches in Spanish Guinea. I; IX-4.
Sempere, R.—Fernando Po and Spanish Guinea. I; IX-4.
Serra, Jose Rius.—Bata. I; IX-4.
Vasquez, Lola.—Santa Isabel, Fernando Po. I; IX-4.

SWEDEN

Additions and Amendments.

Ahlstedt, Sven Wilhelm.—Kungsgatan 18, Stockholm. IX-6.
Arafart A/B (owners of S.S. « Ara », S.S. « Arabritt », S.S. « Aralizz », S.S. « Aralon », S.S. « Granada », and S.S. « Tom ».—Regeringsgatan 5, Stockholm. I; IX-1; IX-2.
Augustendals Industrier A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidieries in Sweden. V-5; IX-2.
[illegible] (owners of M.T. « Gransker »).—Norr Malarstrand

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Soler Ferrer, Jose.—Bailen 68, Barcelona; and Ave. Conde Oliveto 4, Pamplona. I; I-3; IX-4.
Spagnolo de Luciano, Alfonso.—Balmes 135, Barcelona. I; IX-4.
« Specia », Importador de los Productos de la Societe Parisienne d'expansion Chimique.—Corcega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Spinola Guadalupi, Guido.—Serrano 106, Madrid. V-6; IX-4.
Spinola Guadalupi, Ugo.—Serrano 106, Madrid. I; IX-4.
Stiegler & Cia.[1]—Melchor de Palau 30-36, Barcelona. VII-4; IX-3.
Strauss MacHol, Sofia.—Urgel 252, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Suarez Sanchez, Julio.—Jose Antonio 27, Madrid. VIII-1; IX-1.
Suess, Alberto (Omnipol).—Diputacion 320, Barcelona, and all branches in Spain. I; IV-2; IX-4.
Suministros para Relojeria S.A. (S.U.P.R.E.).—Cucurulla 2, Barcelona. II-4; IX-1.
Tabanera S.A.—Martinez Campos 7, Madrid. IV-6; IX-4.
Tabellini, (Dr.) Ing. Mario.—Almagro 26, Madrid. IV-2; IX-4.
Tailler, Helmrich.—Hotel Urbis, Barcelona. IV-3; IX-4.
Talasac, Ramon.—Loteria 2, Bilbao. I-2; IX-4.
Talleres Zugasti.—Madrid. I-4; IX-4.
Tamburini, Luigi.—Nicolas Maria Rivero 4, Madrid. I; IX-4.
Tejidos Industriales Hispalis S.A. (Tihsa).—San Juan Bosco 9, Seville. VIII-3; IX-4.
Terol Miralles, Antonio.—Alicante. III-1; IX-4.
Teschendorff y Cia.—Peana 11, Grao-Valencia. I; IX-4.
Tihsa-Tejidos Industriales Hispalis S.A.—San Juan Bosco 9, Seville.—VIII-3; IX-4.
Tocci, Luciano.—Madrid and Barcelona. I-3; IX-4.
Török, Andres.—Balmes 205, Barcelona. I-4; IX-4.
Triunfo Soc.—Alcala 4, Madrid. I-2; IX-4.
Valenzuela Ursaiz, Enrique.—Goya 40, Madrid. V-1; IX-4.
Varvaro, Francisco.—Ave. Puerto 291, Grao-Valencia. I-3; IX-4.
Vasquez, Alberto.—Guzman el Bono 19, Madrid. I; IX-4.
Ventura, Carlos.—Valencia and Burriana. VIII-6; IX-4.
Vercelli, Felix.—Rambla Capuchinos 37, and Trafalgar 35, Barcelona. IV-2; IX-4.
« Verygom » Almacen de Perfumeria.—Valldoncella 6, Barcelona. VII-2; IX-4.
Vidal, Emilio.—Martinez Campos 38, Madrid. V-2; IX-4.
Virzi, Juan.—Teis, nr. Vigo. II-3; IX-4.
Walter, Kurt.—Alba 49, San Juan de Palamos. III-2; IX-4.
Zamalloa, Juan.—Irun. I-2; IX-4.
Zamprioli, Vittorino.—Jacometrezo 1 and 3, and Pardinas 22, Madrid. V-4; IX-4.
Zanon, Giovanni.—Gerona 111, Barcelona. IV-2; IX-4.
Zanquitu, Hijo de Miguel de.—Al. Urquijo 82, Bilbao. I; IX-4.
Zantop, Alfred.—Ave. Jose Antonio 778, Barcelona. VIII-3; IX-4.
Zugasti Gil, Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Zugasti Pellejero, Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Zugasti S. L., Almacenens Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.

CANARY ISLANDS

Additions and Amendments.

Colegio Aleman.—Enrique Wolfson 6, Santa Cruz, Tenerife. IX-4.
Ferraz Fernandez, Jose Antonio.—General Mola 6, Santa Cruz de la Palma. IX-1.
Hernandez Casanova y Cia., S. L.—Puerto de la Cruz, Tenerife. IX-7.

---

[1] Replaced by entry for Refinerias e Industrias Metalurgicas C.A.

Diaz Navarro, Maximiliano.—San José 20, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-4.
Dona Sanchez, Jose.—La Rosa 44, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; IX-4.
Dominguez Lezcano, Antonio.—Venegas 18, Las Palmas. V-6; IX-4.
Goncalves Silva, Francisco.—Juan Rejon 65, Puerto de la Luz. VI-1; IX-1.
Hafner, Ernesto.—Candelaria 26, Apartado 260, Santa Cruz, Tenerife. VI-3; IX-4.
Isasi Castresana, Maximo.—Quintana 4, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-4.
Martin Dominguez, Alberto.—Valentin Sanz 13, Santa Cruz, Tenerife. VIII-2; IX-4.
Perera Ramos, Antonio.—Leon y Castillo 243, Puerto de la Luz, Las Palmas. VI-6; IX-4.
Vannucci Giomei, Saverio.—Via Bethencour 4, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-4.

FERNANDO PO AND SPANISH GUINEA (Rio Muni)

Deletions.

Betancor Bermudez, Enrique.—Fernando Po. I; VII; IX-4.
Fortuny, Juan.—Fernando Po and Spanish Guinea. I; IX-4.
Gaspar Beltram, Pedro.—Santa Isabel, Fernando Po. VI-3; IX-4.
Gonzalez Pena, Pedro.—Fernando Po. I-1; IX-4.
Lopez Vega, Federico.—Santa Isabel. IV-5; IX-4.
Macias, Antonio.—San Carlos. I; IX-4.
Martinez, Francisco.—Fernando Po. I; IX-4.
Mercader, Leon.—Santa Isabel. IV-5; IX-4.
Perez Villanueva, Lisardo.—Fernando Po, and all branches in Spanish Guinea. I; IX-4.
Sempere, R.—Fernando Po and Spanish Guinea. I; IX-4.
Serra, Jose Rius.—Bata. I; IX-4.
Vasquez, Lola.—Santa Isabel, Fernando Po. I; IX-4.

SWEDEN

Additions and Amendments.

Ahlstedt, Sven Wilhelm.—Kungsgatan 18, Stockholm. IX-6.
Arafart A/B (owners of S.S. « Ara », S.S. « Arahritt », S.S. « Arulizz », S.S. « Araton », S.S. « Granada », and S.S. « Tom ».—Regeringsgatan 5, Stockholm. I; IX-1; IX-2.
Augustendals Industrier A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidieries in Sweden. V-5; IX-2.
Battjanst A/B (owners of M.T. « Granskar »).—Norr Malarstrand 78, Stockholm. VII-3; VII-4; VIII-5; IX-2.
Bredenbergs Strumpor, A/B.—Smalandsgatan 40, Stockholm and all branches in Sweden. IX-7.
Ceser A/B.—Landskrona. IX-1; IX-3.
Dellner, Gunnar.—Smalandsgatan 12, Stockholm. IX-7.
Deutsche Amerika-Linie Svenskt A/B.—Dalagatan 6, Stockholm. IV-4; IX-4.
Deutsches Wissenschaftliches Institut.—Stockholm. IX-4.
Freyse, A/B Paul.—Vasagatan 5, Stockholm. IX-2.
Getinge Mekaniska Verkstads A/B.—Getinge. IX-2.
Giesecke, Fritz H. A.—Stockholm. IX-4.
Graf, Otto Gustaf.—Ostermalmsgatan 49, Stockholm. IV-5; IX-6.
Address amended from Kungsgatan 4B, Stockholm.
Herruiz, Joaquim.—Bergviksvagen 51, Stockholm. IX-3.
Holmberg Verkstads Nya A/B, Carl.—Landskrona. IX-1.
Irenius A/B.—Drottninggatan 84, Stockholm. IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 20861

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue Sweden.

Segue Additions and Amendments.

Kaliforsaljningen A/B.—Drottninggatan 6, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6. *Address amended from* Oster Hamngatan, Göteborg.
Kjellgren, Arne.—Dalagatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Liljeqvist, Emil Arvid.—Skarfsta Gard, Ostertalje. VIII-5; IX-1.
Martin, Lily (Mrs.).—Gronviksvagen 17, Nockeby. IX-7.
Nickels & Todsen, A/B.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-7.
Nickels, Todsen & Endel, Import & Export A/B.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-7.
Nordchemika Kemisk-Tekniska Fabriker A/B.—Stockholm. IX-6.
Nordenstedt, Rolf L.—N. Vallgatan 70, Malmö. IX-1.
Pandy, Peter de.—Stockholm. IX-3.
Phillipsons Automobil A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden. III-4; IX-2.
Printzskold, Gustaf Axel Roland.—Stockholm. IX-6.
Rooth, Edward Wilhelm.—Sveavagen 21-23, Stockholm, and Tellusborgsvagen 83-87, Midsommarkransen, Stockholm. IX-6.
[illegible]jen, Erik.—Asa. IX-1.
Rudén, Johan Gustaf Folke.—Stockholm. IX-1.
Sandsjo Mobelfabrik A/B.—Bodafors. IX-1.
Sandstrom, A., A/B.—Friggagatan 16, Göteborg; and Drottninggatan 81 B, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6. *Address amended from* Friggagatan 16 Göteborg.
Santonin Farmaceutiskt A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. IX-4.
Schaller, Adolf.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1.
Steen, Carl.—Getinge. IX-2.
Stockholms Ackumulator Fabrik A/B.—Dalagatan 61, Stockholm. IX-1.
Stolten, Ove.—Malmö. IX-2.
Svenska Pianofabriken A/B.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1.
Svenska Kontorsmobelindustrier A/B.—Brunkebergatorg 11, Stockholm. IX-1.
Uppsala Guldsmeds A/B.—Uppsala. VIII-6; IX-2.
Upsala Manufaktur A/B.—Skolgatan 30, Uppsala. IX-7.

Deletions.

Adler, Lars Eric.—Orebro. V-6; IX-4.
[illegible]ntur & Grossistfirma Texo A/B.—Norrköping. VII-3; IX-4.
[illegible]ren, Fritz Hjalmar.—Orebro. V-6; IX-4.
Albrecht, (Dr.) F. W.—Furusundsgatan 16, Stockholm. I; IX-4.
Apoteksvaror A.B.—Orebro. V-6; IX-4.
Arania Rederi A/B.—Stureplan 19, Stockholm. I; IX-4.
Axlesson & Co., Torsten.—Kungsgatan 37, Stockholm. II-5; III-3; IX-4.
Axelsson, Gussich & Co. Kommanditbolag.—Majorsgatan 12, Stockholm. II-5; IV-2; IX-4.
Befrits, Adolf Harald.—Stockholm. VIII-3; IX-4.
Bengston, John.—Degerfors. VIII-5; IX-4.
Berania, Rederi A/B.—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IX-4.
Berg, P. Harald.—Kungsgatan 4B, Stockholm. IV-5; IX-4.
Billgert, A.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Billing, John.—Norrköping. VII-1; IX-4.
Burman A/B., Halfdan.—Vintervagen 19-21, Stockholm. VII-3; VII-4; VII-5; IX-4.
Fallai A/B.—Birger Jarlsgatan 38, Stockholm. I; IX-4.
Falu Handels A/B.—Falun. VII-5; IX-1.
Fassbender, G. (Mrs.).—Lidingo. V-3; IX-4.
Fassbender, Josef.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Ferrania S. A. Milano.—Vasagatan 48, Stockholm. I; IX-4.
Ferro Export A/B.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Garvamnes Weibull A/B.—Landskrona. I; IX-7.
Gevaerts Skandinaviska Generalagentur.—Hamngatan 24, Stockholm. III-3; IX-2.
Hensel, (Dr.) Carl Heinz.—Banergatan 44, Stockholm. I; VII-5; IX-4.
Hoffmeister, Wilhelm.—Abacksgatan 8, Molndal, Göteborg. I; IX-4.
Holmberg, A/B Nils.—Halmstad. VII-3; IX-4.
Holmberg, Fassbender & Co., A/B.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Hungaro-Skandia Export & Import (Claes-Eric Lewenhaupt).—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Jakobsson, David Sture Albert.—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IV-1; IX-4.
Jakobsson, Karin Matilda (Mrs.).—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IV-1; IX-4.
Jerlin, Nils Gustaf.—Salsjobaden. V-4; IX-4.
Kopp, Theodor.—Kungsgatan 38, Stockholm. V-2; IX-4.
Krocker, Heinrich.—Grevturegatan 8, Stockholm. VII-5; IX-4.
Lewenhaupt, Carl Claes-Eric (Count).—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Liden, L. B., Elbe-Agenturer.—Vattugatan 7, Stockholm. VII-6; IX-2.
Limhamns Skeppsmakleri A/B.—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Lindblad & Persson A/B.—Surbrunnsgatan 6, Göteborg. VII-3; IX-1.
Lindegren, Gustaf J.—Bredgrand 2, Stockholm. IV-6; IX-4.
Lindegren, Harry Warren.—Bredgrand 2, Stockholm. IV-6; IX-4.
Lindegren & Rae A/B.—Bradgrand 2, Stockholm. VIII-3; IX-4.
Lindelof, Karl Gunnar.—Stockholm. V-1; IX-4.
Lindrooth, Hilmer.—Stockholm. V-1; IX-4.
Lindstrom and Wadell, A/B.—Andra Langgatan 4B, Göteborg. VII-3; VII-4; IX-4.
Lofving, Arthur (Capt.).—Limhamn. VIII-5; IX-4; IX-7.
Lundblad, Uno.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Mattsson, H. Handels & Agenturfirma.—Kungsgatan 30, Stockholm. II-3; IX-4.
Mattsson, Harriet.—Kungsgatan 30, Stockholm. III-4; IX-4.
Mattssons Eftr., A/B, Hugo.—Kungsgatan 30, Stockholm. VII-1; IX-4.
Meiberth & Co., Handels A/B.—Stureplan 19, Stockholm. V-4; IX-4.
Metallisering A/B.—Bradgrand 2, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Meyer, Arno Felix.—Hamngatan 26, Stockholm. I-3; IX-4.
Nyander & Jeinsen A/B.—Parmateregatan 9, Stockholm. I-4; IX-4.
Ohlsens Enke, J. E. A/B.—Norra Vallgatan 16, Malmö, and all branches in Sweden. I-2; IX-4.
Osshahr, Carl Patric.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Pennco, Bensin A/B.—Drottninggatan 1, Norkopping. I; IX-3.
Pennco, Bilkol A/B.—Stockholmsvagan 22, Norkopping. I-1; IX-3.
Pennco, Cistern A/B.—Drottninggatan 1, Norkopping. I-1; IX-3.
Pennco, Garage A/B.—Stockholmsvagan 22, Norkopping. I-1;

2087
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

torg 9, Stockholm. IX-7.
Nordchemika Kemisk-Tekniska Fabriker A/B.—Stockholm. IX-6.
Nordenstedt, Rolf L.—N. Vallgatan 70, Malmö. IX-1.
Pandy, Peter de.—Stockholm. IX-3.
Philipsons Automobil A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden. III-4; IX-2.
Printzsköld, Gustaf Axel Roland.—Stockholm. IX-6.
Rooth, Edward Wilhelm.—Sveavagen 21-23, Stockholm, and Tellusborgsvagen 83-87, Midsommarkransen, Stockholm. IX-6.
Ruden, Erik.—Asa. IX-1.
Ruden, Johan Gustaf Folke.—Stockholm. IX-1.
Sandsjo Mobelfabrik A/B.—Bodafors. IX-1.
Sandstrom, A., A/B.—Friggagatan 16, Göteborg; and Drottninggatan 81 B, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6. *Address amended from* Friggagatan 16 Göteborg.
Santonin Farmaceutiskt A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. IX-4.
Schaller, Adolf.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1.
Steen, Carl.—Getinge. IX-2.
Stockholms Ackumulator Fabrik A/B.—Dalagatan 61, Stockholm. IX-1.
Stolten, Ove.—Malmö. IX-2.
Svenska Pianofabriken A/B.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1.
Svenska Kontorsmobelindustrier A/B.—Brunkebergatorg 11, Stockholm. IX-1.
Uppsala Guldsmeds A/B.—Uppsala. VIII-6; IX-2.
Upsala Manufaktur A/B.—Skolgatan 30, Uppsala. IX-7.

Deletions.

Adler, Lars Eric.—Orebro. V-6; IX-4.
Agentur & Grossistfirma Texo A/B.—Norrköping. VII-3; IX-4.
Agren, Fritz Hjalmar.—Orebro. V-6; IX-4.
Albrecht, (Dr.) F. W.—Furusundsgatan 16, Stockholm. I; IX-4.
Apoteksvaror A.B.—Orebro. V-6; IX-4.
Arania Rederi A/B.—Stureplan 19, Stockholm. I; IX-4.
Axlesson & Co., Torsten.—Kungsgatan 37, Stockholm. II-3; III-3; IX-4.
Axelsson, Gussich & Co. Kommanditbolag.—Majorsgatan 12, Stockholm. II-5; IV-2; IX-4.
Befrits, Adolf Harald.—Stockholm. VIII-3; IX-4.
Bengston, John.—Degerfors. VIII-5; IX-4.
Berania, Rederi A/B.—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IX-4.
Berg, P. Harald.—Kungsgatan 4B, Stockholm. IV-5; IX-4.
Biligeri, A.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Billing, John.—Norrköping. VII-1; IX-4.
Burman A/B., Halfdan.—Vintervagen 19-21, Stockholm. VII-3; VII-4; VII-5; IX-4.
Byttner, Anders Leonard.—Jakobsbergsgatan 28, Stockholm. VI-5; IX-4.
Byttner, John A: Son.—Lilla Nygatan 2, Göteborg. VII-1; IX-4.
Carlberg, Emy L. V. (Mrs.).—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-4; IX-4.
Deliafor A/B.—Orebro. V-6; IX-4.
Diamit Tool Co., A/B.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Digestor A/B.—Birger Jarlsgatan 38, Stockholm. III-4; IX-4.
Driftekonomi A/B.—Ostgotagatan 27, Stockholm. V-1; V-6; IX-4.
Elbe-Agenturer, L. B. Liden.—Vattugatan 7, Stockholm. VII-6; IX-2.
Erickson, Eric Siegfried.—Norrmalmstorg 1, Stockholm, and at Norkopping. I; IV-3; IX-3.
Fabbricotti & Co. A/B, Carlo.—St. Eriksgatan 81, Stockholm. II-1; IX-4.
Holmberg, A/B Nils.—Halmstad. VII-3; IX-4.
Holmberg, Fassbender & Co., A/B.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Hungaro-Skandia Export & Import (Class-Eric Lewenhaupt).—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Jakobsson, David Sture Albert.—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IV-1; IX-4.
Jakobsson, Karin Matilda (Mrs.).—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IV-1; IX-4.
Jerlin, Nils Gustaf.—Saltsjobaden. V-4; IX-4.
Kopp, Theodor.—Kungsgatan 38, Stockholm. V-2; IX-4.
Kroeker, Heinrich.—Grevturegatan 8, Stockholm. VII-5; IX-4.
Lewenhaupt, Carl Claes-Eric (Count).—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Liden, L. B., Elbe-Agenturer.—Vattugatan 7, Stockholm. VII-6; IX-2.
Limhamns Skeppsmakleri A/B.—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Lindblad & Persson A/B.—Surbrunnsgatan 6, Göteborg. VII-3; IX-1.
Lindegren, Gustaf J.—Bredgrand 2, Stockholm. IV-6; IX-4.
Lindegren, Harry Warren.—Bredgrand 2, Stockholm. IV-6; IX-4.
Lindegren & Rae A/B.—Bradgrand 2, Stockholm. VIII-3; IX-4.
Lindelof, Karl Gunnar.—Stockholm. V-1; IX-4.
Lindrooth, Hilmer.—Stockholm. V-1; IX-4.
Lindstrom and Wadell, A/B.—Andra Langgatan 4B, Göteborg. VII-3; VII-4; IX-4.
Lofving, Arthur (Capt.).—Limhamn. VIII-5; IX-4; IX-7.
Lundblad, Uno.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Mattsson, H. Handels & Agenturfirma.—Kungsgatan 30, Stockholm. II-3; IX-4.
Mattsson, Harriet.—Kungsgatan 30, Stockholm. III-4; IX-4.
Mattssons Eftr., A/B, Hugo.—Kungsgatan 30, Stockholm. VII-1; IX-4.
Meiberth & Co., Handels A/B.—Stureplan 19, Stockholm. V-4; IX-4.
Metallisering A/B.—Bradgrand 2, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Meyer, Arno Felix.—Hamngatan 36, Stockholm. I-3; IX-4.
Nyander & Jeinsen A/B.—Parmateregatan 9, Stockholm. I-4; IX-4.
Ohlsens Enke, J. E. A/B.—Norra Vallgatan 16, Malmö, and all branches in Sweden. I-2; IX-4.
Ossbahr, Carl Patric.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Pennco, Bensin A/B.—Drottninggatan 1, Nörkopping. I; IX-3.
Pennco, Bilkol A/B.—Stockholmsvagan 22, Nörkopping. I-1; IX-3.
Pennco, Cistern A/B.—Drottninggatan 1, Nörkopping. I-1; IX-3.
Pennco, Garage A/B.—Stockholmsvagan 22, Nörkopping. I-1; IX-3.
Perissich, Paolo.—Göteborg. V-5; IX-4.
*Philipsons Finans A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. IV-3; IX-2.
*Philipsons Forsaljnings A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. III-4; IX-2.
*Philipsons i Gavle Bil A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. V-6; IX-2.
Rae, Ernst Victor.—Saltsjobaden. IV-6; IX-4.
Rederi A/B Egon (owners of S.S. « Egon », S.S. « Libau », S.S. « Ludwig », S.S. « Sven »).—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Riso Textil A/B.—Sveavagen 28-30, Stockholm. I-2; IX-4.
Rocker, Herman Carl.—Stockholm. V-4; IX-4.

---

* These concerns remain specified. See amended entry for Philipsons Automobil A/B.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Sweden.**

Segue **Deletions.**

Ronstrom & Co. A/B, William (Snr.).—Strandvagen 3, Stockholm. II-3; IX-4.
Rosengren, Ven Erik.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Sandstrom, G. A., A/B.—Uppsala. V-2; IX-4.
Sandstrom, S. E.—Uppsala. V-2; IX-4.
Schaub & Co. A/B.—Enskede, Stockholm, and all branches in Sweden. VII-2; IX-4.
Schaufensterkunst, Firma (Ernst Sindahl).—Olofsgatan 6, Stockholm. I-2; IX-4.
Schmitz, Martin Josef Robert.—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-4; IX-4.
Schmitz A/B, Robert.—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-3; VIII-5; IX-4.
Seestedt, Adolf.—Erik Dahlbergsgatan 33, Stockholm. II-3; IX-4.
Seger A/B, Parfymerie.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Sindahl, Ernst-Firma Schaufensterkunst.—Olofsgatan 6, Stockholm. I-2; IX-4.
« Sjostjarnan » Rederi A/B (owner of s. s. « Masen »).—Brandgrand 2, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Skoglund & Hultner A/B.—Boras. VI-6; IX-4.
Sodra Vaxelkontoret.—Hornsgatan 78, Stockholm. III-1; IX-4.
Stadsgadsmagasinet A/B.—Stadsgarden 34-36, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Stengel, Friedrich Wilhelm.—Bergsmarksvagen 10, Stora Essingen, Stockholm. V-5; IX-4.
Sticher, Albert.—Karlbergsvagen 44, Stockholm. V-4; IX-4.
Stjerna, Carl L. O.—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Stjerna, T. Egon.—Malmö. VIII-5; IX-7.
Streco A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. II-4; IX-4.
Swedish Trading Co., A/B, The.—Wahrendorffsgatan 4, Stockholm. V-1; IX-4.
Tenconi A/B., Angelo.—Hertzia Packhusplisn 2, Göteborg. I-1; IX-4.
Transcontinental Trading Co. A/B.—Stockholmsvagan 22, Norkopping. IV-3; IX-3.
Tripasin A/B.—Industrigatan 19, Malmö. IV-1; IX-4.
Truedsson, C. M.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Truedsson, Carl Magnus.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Vasarhelyi, Lazlo.—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Vaxjo Mekaniska Verkstad Nya A/B.—Vaxjo. IV-1; IX-4.
Voles, Antonin.—Sandhamnsgatan 5, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-4.
Von Jeinsen, Carlo.—Parmateregatan 9, Stockholm. I-4; IX-4.
Wennberg, Eric T. G. E.—Hornsgatan 78, Stockholm. III-1; IX-4.
Ytterby Faltspat A/B.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.

SWITZERLAND

Additions and Amendments.

Acro, A. G.—Kussnacht.—IX-4.
Agamess Holding A.G.—Obergrundstr. 119, Lucerne. IX-6.
Fournitures Commercial et Industrielles S.A.R.L.—Bvd. Georges Fayon 23, Geneva. IX-1.
Genossenschaft Keramik, Rosenthal Porzellan.—Seidengasse 13, Zürich and at Davos Platz. IX-2.
Gesellschaft fuer Metall und Chemie G.m.b.H.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Handels und Industrie Bedarfs G.m.b.H.—Bvd. Georges Fayon 23, Geneva. VI-4; IX-1.
Hartman A.G. Gebr.—Nuebrunnenstr. 41, Oerlikon, Zürich. II-3; IX-4; IX-5.
Heimann, Moritz.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Holzgasgeneratoren A.G.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich; and at Oberwil, Basel. IV-3; VI-3; IX-6. *Address amended from* Zehntenhausstr. 15-21, Zürich.
Hubertus A.G.—Kreuzlingenstr. 35, Zürich. IX-4; IX-5.
Hucar, Huiles et Carburants Morges S.A.—Passage de la Couronne 7, Morges. IX-7.
Interfina A.G.—Platz 13 (Bureau Dr. Peyer), Schaffhausen. IX-3.
Ipsophon Patentgesellschaft A.G.—Glarus. IX-7.
Kaligesellschaft A.G.—Laupenstr. 5, Bern. IX-7.
Liguna S.A.—Kampfhofweg 9, Zürich. I; IX-6. *Address amended from* Pelikanstr. 1, Zürich.
Machap S.A.—Plateau de Champel, Geneva. V-2; IX-4.
Meister, Wilhelm.—Stockerstr. 9, Zürich. V-2; IX-3.
Metrum, A.G.—c/o Signum A.G., Walliselen, and c/o Walter Weiss, Falkenstr. 36, Basel. IX-3.
Mettler, Willy.—Apollostr. 5, Zürich. VI-5; IX-4.
Mugnaini, Mansueto.—Klosterweg 10, Zürich. VIII-5; IX-1.
Munos A.G.—Kreuzlingenstr. 35, Zürich. IX-4.
Munzinger & Cia. A.G., Conrad.—Olten. IX-4.
Nexum A.G.—Glarus. IX-4.
Obsthandel G.m.b.H.—Zollstr. 24, Zürich. IX-2.
Oesterle-Gerevini, Hans.—Starenstr. 6, Basel. IX-1.
Parfumerie & Savonnerie Goutte d'Or (Hermann Senm.).—Via Romeo Manzoni, Lugano. IV-6; IX-4; IX-5.
Purator A.G.—Elizabethanstr. 44, Basel, and at Zürich. IX-7.
« Rheinsilo » Rheinspedition and Silo A.G.—Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-4.
Rosenthal Porzellan, Genossenschaft Keramik.—Seidengasse 13, Zürich and at Davos Platz. IX-2.
Saprochi S.A.—Cours de Rive 16, Geneva. I; IX-7. *Address amended from* Rue la Navigation 13, Geneva.
Sauter, Henri.—Ave. de Champel 20, Geneva. V-2; IX-4.
Schaer, Albert.—Dufourstr. 52 and Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-4.
Schaer-Gysin, Alfred.—Langegasse 1, Basel. IX-1.
Schweizer Journal.—Toedistr. 18, and Stockerstr. 9, Zürich. V-1; VII-4; IX-3.
Seterosa A.G.—Bahnhofstr. 31, Zürich, and Buchs (Niderwalden). IX-6.
Skag Steuerungen and Kupplungen A.G.—Andreastr. 7-9, Zürich. IX-4.
Socoda A.G.—Schwarzengraben 27, Zürich. VII-1; VII-2; IX-6. *Address amended from* Bleicherweg 10, Zürich.
Speditions A.G.—Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-1.
Straub, Friedrich.—Blumenrain 17, Basel. IX-7.
Tannerie S.A., de.—Rue St. Martin 15, Lausanne. IX-2.
Transpharm A.G., fuer Pharmazeutische und Chemische Beteiligungen.—Glarus, and Fraumunsterstr. 25, Zürich. VII-5; IX-1.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Schaub & Co. A/B.—Enstrede, Stockholm, Sweden. VII-2; IX-4.
Schaufensterkunst, Firma (Ernst Sindahl).—Olofsgatan 6, Stockholm. I-2; IX-4.
Schmitz, Martin Josef Robert.—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-4; IX-4.
Schmitz A/B, Robert.—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-3; VIII-5; IX-4.
Seestedt, Adolf.—Erik Dahlbergsgatan 39, Stockholm. II-3; IX-4.
Seger A/B, Parfymerie.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Sindahl, Ernst-Firma Schaufensterkunst.—Olofsgatan 6, Stockholm. I-2; IX-4.
« Sjostjarnan » Rederi A/B (owner of s. s. « Masen »).—Brandgrand 2, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Skoglund & Hultner A/B.—Boras. VI-6; IX-4.
Sodra Vaxelkontoret.—Hornsgatan 78, Stockholm. III-1; IX-4.
Stadsgardsmagasinet A/B.—Stadsgarden 34-36, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Stengel, Friedrich Wilhelm.—Bergsmarksvagen 10, Stora Essingen, Stockholm. V-5; IX-4.
Sticher, Albert.—Karlbergsvagen 44, Stockholm. V-4; IX-4.
Stjerna, Carl L. O.—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Stjerna, T. Egon.—Malmö. VIII-5; IX-7.
Streco A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. II-4; IX-4.
Swedish Trading Co., A/B, The.—Wahrendorffsgatan 4, Stockholm. V-1; IX-4.
Tenconi A/B., Angelo.—Hertzia Packhusplan 2, Göteborg. I-1; IX-4.
Transcontinental Trading Co. A/B.—Stockholmsvagen 22, Norrkopping. IV-3; IX-3.
Tripasin A/B.—Industrigatan 19, Malmö. IV-1; IX-4.
Truedsson, C. M.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Truedsson, Carl Magnus.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Vasarhelyi, Lazlo.—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Vaxjo Mekaniska Verkstad Nya A/B.—Vaxjo. IV-1; IX-4.
Voles, Antonin.—Sandhamnsgatan 5, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-4.
Von Jetnsen, Carlo.—Parmateregatan 9, Stockholm. I-4; IX-4.
Wennberg, Eric T. G. E.—Hornsgatan 78, Stockholm. III-1; IX-4.
Ytterby Fältspat A/B.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.

SWITZERLAND

Additions and Amendments.

Aero, A. G.—Kussnacht.—IX-4.
Agamess Holding A.G.—Obergrundstr. 119, Lucerne. IX-6.
Assortiments Cylindres S.A.—Le Locle. IX-6.
Autex A. G.—Badenerstr. 75, Zürich. II-1; IX-2.
Bek, J. H. & Co., (Bek und Kroll) Singen, Zweigniederlassung Ramsen.—Ramsen. IX-2.
Berghaus, Bernard.—Savoy Hotel, Baur en Ville, Zürich. IV-6; IX-6. *Address amended from* Hotel Baur au Lac, Zürich.
Berghaus, Lily von Gontard.—Savoy Hotel, Baur en Ville, Zürich. IV-6; IX-6. *Address amended from* Hotel Baur au Lac, Zürich.
Bollins Erben A.G., Conrad.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
« Ceag » Central Agentur fuer Gummiwaren A.G.—Hirschgasse 6, Basel. IX-3.
Dagia, Constantino Dragan (Dr.).—Via Pestalozzi, Chiasso. IX-4.
Diksi Cine S.A.—Le Locle. IX-6.
Elemo Elektromotoren A.G.—Laufenstr. 5, Basel. IX-7.
Externa S.A.—Rue St. Martin 15, Lausanne. IX-2.
Holzgasgeneratoren A.G.—Zehntenh.-ss., at Oberwil, Basel. IV-3; VI-3; IX-6. *Address amended from* Zehntenhausstr. 15-21, Zürich.
Hubertus A.G.—Kreuzlingenstr. 35, Zürich. IX-4; IX-5.
Hucar, Huiles et Carburants Morges S.A.—Passage de la Couronne 7, Morges. IX-7.
Interfina A.G.—Platz 13 (Bureau Dr. Peyer), Schaffhausen. IX-3.
Ipsophon Patentgesellschaft A.G.—Glarus. IX-7.
Kaligesellschaft A.G.—Laupenstr. 5, Bern. IX-7.
Liguna S.A.—Kampfhofweg 9, Zürich. 1; IX-6. *Address amended from* Pelikanstr. 1, Zürich.
Machap S.A.—Plateau de Champel, Geneva. V-2; IX-4.
Meister, Wilhelm.—Stockerstr. 9, Zürich. V-2; IX-3.
Metrum, A.G.—c/o Signum A.G., Wallisellen, and c/o Walter Weiss, Falkenstr. 36, Basel. IX-3.
Mettler, Willy.—Apollostr. 5, Zürich. VI-5; IX-4.
Mugnaini, Mansueto.—Klosterweg 10, Zürich. VIII-5; IX-1.
Munos A.G.—Kreuzlingenstr. 35, Zürich. IX-4.
Munzinger & Cia, A.G., Conrad.—Olten. IX-4.
Nexum A.G.—Glarus. IX-4.
Obsthandel G.m.b.H.—Zollstr. 24, Zürich. IX-2.
Oesterle-Gerevini, Hans.—Starenstr. 6, Basel. IX-1.
Parfumerie & Savonnerie Goutte d'Or (Hermann Senm.).—Via Romeo Manzoni, Lugano. IV-6; IX-4; IX-5.
Purator A.G.—Elizabethanstr. 44, Basel, and at Zürich. IX-7.
« Rheinsilo » Rheinspedition and Silo A.G.—Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-4.
Rosenthal Porzellan, Genossenschaft Keramik.—Seidengasse 13, Zürich and at Davos Platz. IX-2.
Saprochi S.A.—Cours de Rive 16, Geneva. I; IX-7. *Address amended from* Rue la Navigation 13, Geneva.
Sauter, Henri.—Ave. de Champel 20, Geneva. V-2; IX-4.
Schaer, Albert.—Dufourstr. 42 and Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-4.
Schaer-Gysin, Alfred.—Langegasse 1, Basel. IX-1.
Schweizer Journal.—Toedistr. 18, and Stockerstr. 9, Zürich. V-1; VII-4; IX-3.
Seterosa A.G.—Bahnhofstr. 31, Zürich, and Buchs (Niderwalden). IX-6.
Skag Steuerungen and Kupplungen A.G.—Andreastr. 7-9, Zürich. IX-4.
Socoda A.G.—Schwarzengraben 27, Zürich. VII-1; VII-2; IX-6. *Address amended from* Bleicherweg 10, Zürich.
Speditions A.G.—Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-1.
Straub, Friedrich.—Blumenrain 17, Basel. IX-7.
Tannerie S.A., de.—Rue St. Martin 15, Lausanne. IX-2.
Transpharm A.G., fuer Pharmazeutische und Chemische Beteiligungen.—Glarus, and Fraumunsterstr. 25, Zürich. VII-5; IX-1.
Venzi & Co.—Samaden, Graubueden. VIII-5; IX-1.
Weiss, Gottfried (Dr.).—Talacher 29, Zürich, and Boglernstr. 16, Kusnacht. VII-2; IX-4.
Werkzeugmachinenfabrik Solothurn A.G.—Solothurn. IX-7.

Deletions.

Adler, Max Erich.—Sihlstr. 1, and Doufourstr. 49, Zürich. III-2; IX-2.
Aero-Metall A.G.—Theaterstr. 20, Zürich. I; IX-4.
Agence Geographique d'Actualite S.A.—Bvd. du Theatre 10, Geneva. V-5; VIII-1; IX-4.
Ahag Handelsaktiengesellschaft.—Bahnhofstr. 80, Zürich. III-4; IX-4.
Alban, Alfred.—Gartenstr. 138, Basel. IV-4; IX-4.
Ampt, F. Bernardo.—Villa Elena, Viganello, Lugano. VII-5; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue **Deletions.**

Aubert et Cie, les Editions du Rhone.—Bvd. du Theatre 10, Geneva. IV-5; VII-2; VIII-1; IX-4.
Aumann, Carl Ludwig.—Badenerstr. 75, Zürich. II-3; IX-2; IX-4.
Aussenhandel A.G., Gesellschaft für.—Amthausgasse 32, Bern. I; VI-6; IX-4.
Babaeff, Ervand.—Ave. Bertrand 7, Geneva. III-2; IX-3.
Badel, Leon E.—Rue Divay 8, Geneva. I; IX-4
Baeumlin, Jakob.—Oberergraben 32, St. Gallen. III-1; IX-5.
Baeumlin, Ernst & Cie.—Oberergraben 32, St. Gallen. III-1; III-2; IX-5.
Ballmer Agentur (Gustav A. Ballmer).—Falknerstr. 4, Basel. IV-2; IX-4.
Ballmer, Gustav. A.—Falknerstr. 4, Basel. IV-2; IX-4.
Bally, Alfred.—St. Alban-Anlage 2A, Aeschenplatz, Basel. I; IX-4.
Bally-Rochling, Alfred.—St. Alban-Anlage 2A, Aeschenplatz, Basel. I; IX-4.
Balmer, E.—Dufurstr. 42, Basel. I-2; IX-4.
[illegible]ama G.m.b.H.—Muehlengraben 7, Basel. II-1; IX-4.
Banque de Paris et des Pays-Bas S.A., Succursale de Geneve.—Rue de Hollande 6, Geneva. III-3; IX-1.
Barberot, R., S.A., Etablissements.—Rue de la Navigation 11e13, Geneva. I; IX-4.
Benbasset, Albert.—Ave. Bertrand 6, Geneva. VIII-1; IX-4.
Benbasset, Ella Karola.—Ave. Bertrand 6, Geneva. VIII-1; IX-4.
Berchtold, Hans.—Hahnhofstr. 10 and Borsenstr 18, Zürich. I; IX-4.
Bernheim, Georges (Georges Willy Bernheim Caudal).—Chemin des Trois Rois 17, and Ave. de la Gare 1, Lausanne. V-4; VII-1; IX-4.
Bianchi, John.—Zwischenweg 3, Zollikon, Zürich. III-2; IX-2.
Binzegger & Herl.—Fraumunsterstr. 15, Zürich. V-6, VII-4; IX-4.
Birenstihl, Jean.—Delsbergeralee 74, Basel. VI-1; VI-3; IX-4.
Blum, Ernst (Dr.).—Pilatusstr. 28, Lucerne. V-1; IX-4.
Bohn, Andre.—Rue de la Servette 96, Geneva. I; IX-4.
Boivin-Granger, Charles.—Rue Veresin 14, Bienne. V-2; IX-4.
Boller-Benz, H. & Co., A.G.—Albisriederstr. 184, Zürich. II-3; VIII-3; IX-4.
Boller-Luthi, Hans.—Albisriederstr. 184, Zürich. II-3; VI-2; IX-4.
Brandenberger Sohne, Carl.—Limmatplaz 7, Zürich. II-5; IX-4.
Brodbeck, Robert.—La Tour de Peilz, Lausanne. V-4; IX-4.
Brunner-Pfister, Johann.—Bahnhofstr. 55, Zürich. VI-2; IX-4.
Buchwalter, Emanuel.—Bogenschustzenstr. 6, Bern. II-3; IX-4.
Burkhardt, H. Rud.—P.O. Box 1229, Riehen, Basel. IV-4; IX-4.
Buser, Gebr.—Hemmiken, Baselland. III-4; IX-4.
Busen, J. C.—Spalenvorstadt 15, Basel. I-2; IX-4.
Buser, E. & F.—Tiergartenstr. 5, Liestal, and Butzenweg 476, Sissach, Baselland. III-4; IX-4.
Buser-Kobler, Jaques Carl.—Spalenvorstadt 15, Basel. I-2; IX-4.
Bussy, Andre.—Badenerstr. 119, Zürich. VIII-3; IX-1.
Cachee, Fritz.—Bahnhofstr. 55, and Buchleggstr. 169, Zürich. VII-2; IX-4.
Carbonell Jiner, Buenaventura.—Stockestr. 32, Bahnhofstr. 14, and Bleicherweg 20, Zürich. VII-6; IX-4.
« Cartier Bourse » (Raoul Cartier).—Rue de Hesse 16, Geneva. IV-5; IX-4.
Cartier, Raoul.—Rue de Hesse 16, Geneva. IV-5; IX-4.
Cattoretti, Carlo.—Lugano. IV-2; IX-4.
Cattoretti & Frei.—Lugano. IV-1; IX-4.
Cotonniere du Tonkin, Soc.—Rue Ph. Plantamour 16, Geneva. II-5; IX-7.
Curetti, Adriano (Dr.).—Freudenbergstr. 30, Zürich. IV-6; VI-1; IX-4.
Curti, Oscar.—Zürich. VIII-3; IX-3.
Cusin, Alexander.—Seidenhof Hotel, Zürich, and at Geneva. VI-3; IX-4.
Dammann, Martha.—Via Nassa 5, Lugano. VI-1; VII-4; IX-4.
Degele, Wilhelm J. H. Peter.—Generalwillestr. 18, Zürich. I; V-2; IX-4.
Del Bianco, G.m.b.H., Mario.—Starenstr. 19, Basel. I-1; VI-3; VII-2; IX-4.
Diamants et Carbones S.A.—Thonex, Geneva. I; IX-4.
Diener, R. W.—Mullerstr. 33, and Widmerstr. 72, Zürich. II-3; IV; IX-4.
Difesa S.A., La.—Lugano. IV-4; IX-4.
Ebray, Octave.—Rue de Florissant 55, Geneva. VII-3; IX-4.
Eckenstein-Zeigler, Ernst.—Laupenring 46, Basel. IV-3; IX-4.
Eggmann, Max.—Allschwilerplatz 9, Basel. VI-6; IX-4.
Eggmann & Co.—Allschwilerplatz 9, Basel. VI-6; IX-4.
Ehninger & Co. (Dr.) (St. Leonhards-Apotheke).—Leimenstr. 27, Basel. I-2; IX-4.
Eichenberg S.A., Paul.—Rue de Geneve 7, Lausanne; and Liebefeld, Bern. III-4; IX-4.
« Elfa » Elektro-Chemische, Fabrik Francke.—Rohrerstr. 84, Aarau. I; IX-1.
« Exporting », Handelsgesellschaft.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-5; IX-4.
Flamenot-Rouvenaz.—Rue du Grand Chene 5, Lausanne. I-1; IX-4.
Fleig, A.G.—Burgfeldstr. 8, Basel. IV-1; V-1; V-4; IX-7.
Florentin, Adrienne.—Rue du Prince 11, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, Marie Gabrielle.—Quai du Blanc 23, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, Max.—Rue du Prince 11, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, S. S. M.—Quai du Blanc 23, Geneva. VIII-1; IX-7
Flueckiger, Walter.—Laenggasstr 29, Bern. V-5; IX-4.
Frei, Arnoldo.—Breganzona, nr. Lugano. IV-2; IX-4.
Foug, Paul.—Thiersteinerallee 23, Basel. I-4; IX-4.
Furrer, Heinrich.—Bahnhofstr. 17, Zürich. II-1; IX-1.
Garag, A.G.—Elisabethenstr. 15, Basel. IV-3; IX-4.
Gassner-Zauli, Edwin.—St. Gallen. I; V; IX-4.
Georgi, Curt.—Stampfenbachplatz 2, Zürich. I; IX-4.
Gericke, Gustav Adolf.—Gieshubelstr. 62, Zürich. VII-3; IX-1.
Glas und Haushalt A.G.—Jenatschstr. 10, Zürich. VII-1; VII-6; IX-4.
Goedecke, Cedric.—Aeschengraben 13, Basel. I-4; IX-4.
Goedecke, H.A.—Aeschengraben 13, Basel; and Stampfenbachstr. 105, Zürich. I-4; VIII-3; IX-4.
Goedecke, Haimo Alex.—Aeschengraben 13, Basel. I-1; IX-4.
Goedecke & Co.—Basel, and at Zürich. VIII-3; IX-4.
Goetschel, Bernhard.—St. Johannesvorstadt 90, Basel. VI-5; IX-4.
Golay Fils, P.A.—Rue du Rhone 57, Geneva. I; V-1; IX-4.
Goldberg, Zacharias (Dr.).—Gladbachstr. 67, Zürich. VI-6; IX-4.
Gortschacow, Michel.—Bvd. du Theatre 10, Geneva. V-5; IX-4.
Gotthardwerke A.G. fuer Elektrochemische Industrie.—Bodio, Tessin. III-4; IX-4.
Graf, Theo.—Fraumünsterstr. 14, Zürich. I; IX-4.
Gretener, Th.—Bahnhofstr. 16, Dietikon. II-4; IX-4.
Greutert, Heinrich.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-5; IX-4.
Groeplar-Walde, Paul Jules.—Leimenstr. 27, Basel. [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759121

Baeumlin, Jakob.—Oberergraben 32, St. Gallen. III-1; IX-5.
Baeumlin, Ernst & Cie.—Oberergraben 32, St. Gallen. III-1; III-2; IX-5.
Ballmer Agentur (Gustav A. Ballmer).—Falknerstr. 4, Basel. IV-2; IX-4.
Ballmer, Gustav. A.—Falknerstr. 4, Basel. IV-2; IX-4.
Bally, Alfred.—St. Alban-Anlage 2A, Aeschenplatz, Basel. I; IX-4.
Bally-Rochling, Alfred.—St. Alban-Anlage 2A, Aeschenplatz, Basel. I; IX-4.
Balmer, E.—Dufourstr. 42, Basel. I-2; IX-4.
Bama G.m.b.H.—Muehlengraben 7, Basel. II-1; IX-4.
Banque de Paris et des Pays-Bas S.A., Succursale de Geneve.—Rue de Hollande 6, Geneva. III-3; IX-1.
Barberot, R., S.A., Etablissements.—Rue de la Navigation 11bis, Geneva. I; IX-4.
Benbasset, Albert.—Ave. Bertrand 6, Geneva. VIII-1; IX-4.
Benbasset, Ella Karola.—Ave. Bertrand 6, Geneva. VIII-1; IX-4.
Berchtold, Hans.—Hauptbofstr. 10 and Borsenstr 18, Zürich. I; IX-4.
Bernheim, Georges (Georges Willy Bernheim Caudal).—Chemin des Trois Rois 17, and Ave. de la Gare 1, Lausanne. V-4; VII-1; IX-4.
Bianchi, John.—Zwischenweg 3, Zollikon, Zürich. III-2; IX-2.
Binzegger & Heri.—Fraumunsterstr. 15, Zürich. V-6, VII-4; IX-4.
Birenstihl, Jean.—Delsbergerallee 74, Basel. VI-1; VI-3; IX-4.
Blum, Ernst (Dr.).—Pilatusstr. 28, Lucerne. V-1; IX-4.
Bohn, Andre.—Rue de la Servette 96, Geneva. I; IX-4.
Boivin-Granger, Charles.—Rue Veresin 14, Bienne. V-2; IX-4.
Boller-Benz, H. & Co., A.G.—Albisriederstr. 184, Zürich. II-3; VIII-3; IX-4.
Boller-Luthi, Hans.—Albisriederstr. 184, Zürich. II-3; VI-2; IX-4.
Brandenberger Sohne, Carl.—Limmatplaz 7, Zürich. II-5; IX-4.
Brodbeck, Robert.—La Tour de Peilz, Lausanne. V-4; IX-4.
Brummer-Pfister, Johann.—Bahnhofstr. 55, Zürich. VI-2; IX-4.
Buchwalter, Emanuel.—Bogenschuetzenstr. 6, Bern. II-3; IX-4.
Burkhardt, H. Rud.—P.O. Box 1929, Riehen, Basel. IV-4; IX-4.
Buser, Gebr.—Hemmiken, Baselland. III-4; IX-4.
Busen, J. C.—Spalenvorstadt 15, Basel. I-2; IX-4.
Buser, E. & F.—Tiergartenstr. 5, Liestal, and Butzenweg 476, Sissach, Baselland. III-4; IX-4.
Buser-Kobler, Jaques Carl.—Spalenvorstadt 15, Basel. I-2; IX-4.
Bussy, Andre.—Badenerstr. 119, Zürich. VIII-3; IX-1.
Cachee, Fritz.—Bahnhofstr. 55, and Bucheggstr. 109, Zürich. VII-2; IX-4.
Carbonell Jiner, Buenaventura.—Stockestr. 32, Bahnhofstr. 15, and Bleicherweg 20, Zürich. VII-6; IX-4.
« Cartier Bourse » (Raoul Cartier).—Rue de Hesse 16, Geneva. IV-5; IX-4.
Cartier, Raoul.—Rue de Hesse 16, Geneva. IV-5; IX-4.
Cattoretti, Carlo.—Lugano. IV-2; IX-4.
Cattoretti & Frei.—Lugano. IV-1; IX-4.
Caviglia, Gebr.—Loewenstr. 17, Zürich. V-5; IX-4.
Caviglia, Pietro.—Loewenstr. 17, Zürich. V-6; IX-4.
Chapuis, Paul-Louis.—Rue du Centrier 28, Geneva. V-1; IX-4.
Cinzano, Soc. pour l'Importation et la Vente des Produits.—Place St. François 2, Lausanne. I-4; IX-4.
Cohen, Gabriele.—Vacallo, Chiasso. II-1; IX-4.
Cohen, Gabriele, Nachfolger Federico Lupi.—Vacallo, Chiasso. I; IX-4.
Comptoir Commerciale S.A. (Handels Kontor A.G.).—Kornhausstr. 8, Bern. II-3; VII-1; IX-4.
Comptoir de Specialties Pharmaceutiques S.A.—Rue de la Scie 4-6, Geneva. I; VII-5; IX-4.
Comptoir Financier.—Rue du Stand 64, Geneva. VII-1; IX-3.
Connstein, Wilhelm (Dr.).—Rue de l'Athenee 8, Geneva. I; IX-7.
Dell Buono, Gaetano.—Rue du Rhone 57, Geneva. I; VII-2; IX-4.
Diamants et Carbones S.A.—Thonex, Geneva. I; IX-4.
Diener, R. W.—Mullerstr. 33, and Widmerstr. 72, Zürich. II-3; IV; IX-4.
Difesa S.A., La.—Lugano. IV-4; IX-4.
Ebray, Octave.—Rue de Florissant 55, Geneva. VII-3; IX-4.
Eckenstein-Zeigler, Ernst.—Laupenring 46, Basel. IV-3; IX-4.
Eggmann, Max.—Allschwilerplatz 9, Basel. VI-6; IX-4.
Eggmann & Co.—Allschwilerplatz 9, Basel. VI-6; IX-4.
Ehninger & Co. (Dr.) (St. Leonhards-Apotheke).—Leimenstr. 27, Basel. I-2; IX-4.
Eichenberg S.A., Paul.—Rue de Geneve 7, Lausanne; and Liebefeld, Bern. III-4; IX-4.
« Elfa » Elektro-Chemische, Fabrik Franeke.—Rohrerstr. 84, Aarau. I; IX-1.
« Exportag », Handelsgesellschaft.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-5; IX-4.
Flamenot-Rouvenaz.—Rue du Grand Chene 5, Lausanne. I-1; IX-4.
Fleig, A.G.—Burgfeldstr. 8, Basel. IV-1; V-1; V-4; IX-7.
Florentin, Adrienne.—Rue du Prince 11, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, Marie Gabrielle.—Quai du Blanc 23, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, Max.—Rue du Prince 11, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, S. S. M.—Quai du Blanc, 23, Geneva. VIII-1; IX-7
Flueckiger, Walter.—Laenggassstr. 29, Bern. V-5; IX-4.
Frei, Arnoldo.—Breganzona, nr. Lugano. IV-2; IX-4.
Foug, Paul.—Thierstaineralle 23, Basel. I-4; IX-4.
Furrer, Heinrich.—Bahnhofstr. 17, Zürich. II-1; IX-1.
Garag, A.G.—Elisabethenstr. 15, Basel. IV-3; IX-4.
Gassner-Zauli, Edwin.—St. Gallen. I; V; IX-4.
Georgi, Curt.—Stampfenbachplatz 2, Zürich. I; IX-4.
Gericke, Gustav Adolf.—Gieshubelstr. 62, Zürich. VII-3; IX-1.
Glas und Haushalt A.G.—Jenatschstr. 10, Zürich. VII-1; VII-6; IX-4.
Goedecke, Cedric.—Aeschengraben 13, Basel. I-4; IX-4.
Goedecke, H.A.—Aeschengraben 13, Basel; and Stampfenbachstr. 105, Zürich. I-4; VIII-3; IX-4.
Goedecke, Haimo Alex.—Aeschengraben 13, Basel. I-4; IX-4.
Goedecke & Co.—Basel, and at Zürich. VIII-3; IX-4.
Goetschel, Bernhard.—St. Johannesvorstadt 90, Basel. VI-5; IX-4.
Golay Fils, P.A.—Rue du Rhone 57, Geneva. I; V-1; IX-4.
Goldberg, Zacharias (Dr.).—Gladbachstr 67, Zürich. VI-6; IX-4.
Gorischnew, Michel.—Bvd. du Theatre 10, Geneva. V-5; IX-4.
Gotthardwerke A.G. fuer Elektrochemische Industrie.—Bodio, Tessin. III-4; IX-4.
Graf, Theo.—Fraumünsterstr. 14, Zürich. I; IX-4.
Grotener, Th.—Bahnhofstr. 16, Dietikon. II-4; IX-4.
Greutert, Heinrich.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-5; IX-4.
Groepler-Walde, Paul Jules.—Leimenstr. 27, Basel. VIII-2; IX-4.
Grueninger-Federer, Paul.—Hutgasse 21, Basel. VI-3; IX-4.
Guenzburger, S. & Cie. A. G.—St. Johannesvorstadt 90, Basel. I; VI-6; IX-4.
Guettinger Hugo-Reisebuero (Vormals Lloydreisebuero).—St. Leonardstr. 31, Gallen. V-6; VII; VII-1; IX-4.
Guichard, Marcel.—Rue Verte 9, Geneva. V-1; V-2; IX-4.
« Guvag », Gutervertriebs A.G.—Letzigraben 106, Zürich. VIII-3; IX-4.
Gyr-Kalin, Pia (Mrs.).—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Haff Gebr. C. H. & F., A.G., Handel in Reisszeugen und Mathematischen Instrumenten.—Bahnhofplatz 5, Zürich. I; IX-4.
Halder, Rudolf.—Forchstr. 34, Zürich. IV-6; IX-4.
Handelsgesellschaft Intercambio G. m. b. H.—Unterstadt, Zofingen, and Marktgasse 24, Bern. III-4; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue **Deletions.**

Hangartner, Willy.—Mythenquai 22, Zürich. I-2; III-1; V-6; VII-3; IX-4.
Hartig, G.—Savigny, Lausanne. VII-4; IX-4.
Hartmann, A. R.—St. Peterstr. 18, Zürich. IV-4; IX-5.
Hauff-Fabrikate-Verkaufs A.G.—Loewenstr. 19, Zürich. I; IX-4.
Herr & Co., A.G.—Oberuzwil. I; IX-3.
Hefti, F. & J.—Kreuzstr. 82, Zürich. VII-6; IX-4.
Heimoz, Marcel.—Place Centrale 25, Lausanne. II-4; IX-4.
Hermann, Alois (Dr.).—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Hirzel, Strack & Co.—Rennweg 35, Zürich. IV-6; IX-4.
Hispano Suiza, S.A.—Rue du Rhone 29, Geneva. I; IX-2.
Hochberg-Wolff, Dr. Alexander.—Starenstr. 15, and Kaufhausgasse 7, Basel. IV-5; IX-1.
Hofer, Werner.—Ilgenstr. 21, St. Gallen. VI-3; IX-4.
Hoff, B.—Schweizerhof Hotel, Zürich; and Hotel d'Angleterre, Geneva. I; VII-5; IX-4.
Hofmann, Hans Jean.—Zürich. VII-4; IX-4.
« Holbeinstube ».—Dufourstr. 42, Basel. I-2; IX-4.
Holzach-Werk, Felix (Dr.)—Muehlengraben 3, and Elisabethenstr. 15, Basel. IV-3; IX-4.
Homan, Franz, Bregenz Zweigniederlassung St. Margrethen.—St. Margrethen, St. Gallen. I; IX-4.
Huber, August (Internationale Transporte und Inkasse).— Salmasasacherstr. 1-717, Romanshorn, Thurgau. III-4; IX-4.
Hugly-Bourquin, Leo (L. E. Hugly).—Bvd. Grancy 2, Lausanne. IV-2; IX-4.
Hunziker, Ernst.—Gutenbergstr. 10, and Alstetterstr. 194, Zürich. III-2; VII; IX-4.
Hunziker, Fritz.—Falknerstr. 4, Basel; and Baslerstr. 290, Neu Allschwil. IV-4; IV-6; VII; IX-5.
Iberia Suiza.—Falknerstr. 4, Basel. IV-4; IX-4.
Impex A.G. fur Import und Export.—Mittlerstr. 27, Basel. IV-4; VII; IX-4.
Importations Coloniales S.A.—Rue des Alpes 9, Geneva. I; V-4; IX-4.
Intercambio G.m.b.H., Handelsgesellschaft.—Unterstadt, Zofingen, and Marktgasse 24, Bern. III-4; IX-4.
Jeuny, Walter (Liebesgaben-Dienst).—La Engassir. 95, Bern. VI-2; IX-4.
Jucker, Theodore.—Schutzengasse 21, Zurich. V-1; IX-4.
Jungbloch, Louis.—Quai Veveyse 12, Vevey; Rue de Bourg 15, Lausanne; and Rue Ceard 6, Geneva. IV-3; IX-4.
Keller, C. E.—St. Niklaus, Koppigen. V-1; IX-4.
Keller, Gottfried (Dr.).—Aarau. II-1; IX-4.
Kenedy, Bela.—Pension Quisisana, Bern. V-2; IX-4.
Klaiber, Willy.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-4.
Koch, August.—Stampfenbachstr. 70, Zürich. VI-2; VII-1; IX-4.
Koechlin, F.—Binningen. III-2; IX-4.
Königer & Sohn, Karl, G.m.b.H. Kattowitz Zweigniederlassung Zürich.—Torgasse 2, Zürich. I; IX-4.
Korner, Emil Harry.—Lowerstr. 7, Lucerne. VII-4; IX-4.
Kornhaus Apotheke G.m.b.H.—Teufen, Appenzell-Ausser-Rhoden. VI-3; IX-4.
Kotzian Albert.—Rue du Rhone 4, and Passage du Terraillet 20, Geneva. VII-4; IX-4.
Krahl, Otto.—Bahnhofplatz 7, Bern. VIII-2; IX-4.
Krupp, Arthur (Dr.).—Lucerne. I; IX-4.
Kuendig, R., A.G.—Bahnhofstr. 80, Zürich. I-2; IX-4.
Kunz, Edwin.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-1; IX-2.
Mas, Michael.—Bleicherweg 20, Zürich. I-2; IX-4.
Maul, Heinz Alfred (Heinz Alfred Leopold).—Samariterstr. 18, Zürich. VI-4; IX-4.
Mayor, Louis.—Ave. du Simplon 13, Chene-Bourg, Geneva. I-1; IX-4.
Medilabor G.m.b.H.—Ilgenstr. 21, St. Gallen. III-3; VI-4; IX-4.
Meiss A.G., Hans.—Bahnhofplatz, and Loewenstr. 71, Zürich. I-2; IX-4.
« Melisa » Messaggerie Librarie S.A.—Via Vegezzi 1, Lugano; and Ave. du Theatre, Lausanne. V-5; IX-7.
Mencarelli Santirelli, Amadeo.—Zürich. II-3; IX-4.
Messaggerie Librarie S.A. « Melisa ».—Via Vegezzi 1, Lugano; and Ave. du Theatre, Lausanne. V-5; IX-7.
Meta, S.A.—Leimenstr. 51, Basel. I; IX-4.
« Metallurgie, La ».—Mainaustr. 17, Zürich. II-1; IV-4; IX-4.
Metzger, Giovanni.—Via Al Forte 2, Lugano. V-6; IX-4.
Meyer, Walter.—Loewenstr. 17, Zürich. VIII-1; IX-4.
Miglietti, Remo.—Rue de la Terrassiere 9, Geneva. III-1; IX-4.
Milliquet, Mulnot.—Mainaustr. 17 Zürich. II-1; IX-4.
Moeckli & Co., Otto.—Uraniastr. 35, Zürich. I-4; IX-4.
Moehl-Boller, Paul.—Albisriederstr. 184, Zürich. VIII-3; IX-4.
Mokafe S.A.—Rue de Bourg 15, Lausanne. IV-3; IX-4.
Monera, Annibale.—Badstr. 9, Baden. II-1; IX-4.
Montaner, Juan.—Rue du vieux College, Geneva. I; IX-4.
Moor, Dr. Hans.—Steinenvorstadt 25, and Im Sesselacker 15, Basel. II-5; III-4; IX-1.
Morel & Co., Fratelli.—Via Loreto, Lugano. IV-4; VI-1; IX-4.
Muller, Friedrich Peter.—Zofingen. III-4; IX-4.
Mumenthaler, Max.—Universitaetsstr. 46, Zürich. III-2; IV-1; V-2; VIII-1; IX-4.
Mumenthaler, Walter.—Bahnhofquai 7, Zürich. III-2; IV-1; IX-4.
Musso & Cie.—Alfred Escherstr. 6, Zürich. V-6; IX-4.
Nuef, Albert.—Bahnhofplatz 2, St. Gallen. IV-1; VII-5; IX-4.
Nasoni, Alessandro, Successore a Figli de Luigi Nasoni.—Via Emilio Bossi 11, Lugano. II-1; VI-2; IX-4.
« Neptun » Transport und Schiffahrts A.G. (« Neptun » Societe de Transport de Navigation).—Hafenstr. 19, Basel. IV-1; IX-7.
Neumann, Otto.—Rue Edouard Payot, Lausanne. V-4; VI-2; IX-4.
Nova Vita A.G.—Gutenbergstr. 10, Zürich. I-3; IX-4.
Nur Mahomet Thabit Abdul.—Zürich and Geneva. I; IX-4.
Ocean Stamp Ltd.-Ozean Briefmarken A.G.—Stadlausstr. 3, Lucerne. III-2; IX-4.
Oesterle-Gerevini, Hans.—Starenstr. 6, Basel. IX-1; IX-7.
Officine del Gottardo S.A. per L'Industria Elettro-Chimica.—Bodio, Tessin. I; III-4; IX-7.
Oreustein & Koppel, A.G. für Feld und Kleinbahnen.—Weinbergstr. 15, Zürich. I; IX-4.
Osterwalder, August.—Heimatweg 1, Lucerne. V-5; IX-4.
Osterwalder, Hans.—Alfred Escherstr. 26, Zürich. VI-4; VII-4; IX-4.
Ozean Briefmarken A.G. (Ocean Stamp Ltd.).—Stadlhausstr. 3, Lucerne. III-2; IX-4.
Partier, Societe.—Rue de Contamines 33, Geneva. V-4; IX-4.
Pauly, Walther.—Gotthardstr. 61, Zürich. I; IX-4.
Pauly, Walter (Jnr.).—Oberrieden, Zürich. I; IX-4.
Pediglob-Fusstutzen, Dr. Keller & Gyr, G.m.b.H.—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Perrenoud, Albert.—Grand Rue 15, Le Locle. V-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Heimoz, Marcel.—Place Centrale 25, Lausanne. II-4; IX-4.
Hermann, Alois (Dr.).—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Hirzel, Strack & Co.—Rennweg 35, Zürich. IV-6; IX-4.
Hispano Suiza, S.A.—Rue du Rhone 29, Geneva. I; IX-2.
Hochberg-Wolff, Dr. Alexander.—Starenstr. 15, and Kaufhausgasse 7, Basel. IV-5; IX-1.
Hofer, Werner.—Ilgenstr. 21, St. Gallen. VI-3; IX-4.
Hoff, E.—Schweizerhof Hotel, Zürich; and Hotel d'Angleterre, Geneva. I; VII-5; IX-4.
Hofmann, Hans Jean.—Zürich. VII-4; IX-4.
« Holbeinstube ».—Dufourstr. 42, Basel. I-2; IX-4.
Holzach-Werk, Felix (Dr.).—Muehlengraben 3, and Elisabethenstr. 15, Basel. IV-3; IX-4.
Homan, Franz, Bregenz Zweigniederlassung St. Margrethen.—St. Margrethen, St. Gallen. I; IX-4.
Huber, August (Internationale Transporte und Inkasse).—Salmasaacherstr. 1-717, Romanshorn, Thurgau. III-4; IX-4.
Hugly-Bourquin, Leo (L. E. Hugly).—Bvd. Grancy 2, Lausanne. IV-2; IX-4.
Hunziker, Ernst.—Gutenbergstr. 10, and Alstetterstr. 194, Zürich. III-2; VII; IX-4.
Hunziker, Fritz.—Falknerstr. 4, Basel; and Baslerstr. 290, Neu Allschwil. IV-4; IV-6; VII; IX-5.
Iberia Suiza.—Falknerstr. 4, Basel. IV-4; IX-4.
Impex A.G. fur Import und Export.—Mittlerstr. 27, Basel. IV-4; VII; IX-4.
Importations Coloniales S.A.—Rue des Alpes 9, Geneva. I; V-4; IX-4.
Intercambio G.m.b.H., Handelsgesellschaft.—Unterstadt, Zofingen, and Marktgasse 24, Bern. III-4; IX-4.
Jenny, Walter (Liebesgaben-Dienst).—La Engasstr. 95, Bern. VI-2; IX-4.
Jucker, Theodore.—Schutzengasse 21, Zürich. V-1; IX-4.
Jungbloch, Louis.—Quai Veveyse 12, Vevey; Rue de Bourg 15, Lausanne; and Rue Ceard 6, Geneva. IV-3; IX-4.
Keller, C. E.—St. Niklaus, Koppigen. V-1; IX-4.
Keller, Gottfried (Dr.).—Aarau. II-1; IX-4.
Kenedy, Bela.—Pension Quisisana, Bern. V-2; IX-4.
Klaiber, Willy.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-4.
Koch, August.—Stampfenbachstr. 70, Zürich. VI-2; VII-1; IX-4.
Koechlin, F.—Binningen. III-2; IX-4.
Königer & Sohn, Karl, G.m.b.H. Kattowitz Zweigniederlassung Zürich.—Torgasse 2, Zürich. I; IX-4.
Korner, Emil Harry.—Lowerstr. 7, Lucerne. VII-4; IX-4.
Kornhaus Apotheke G.m.b.H.—Teufen, Appenzell-Ausser-Rhoden. VI-3; IX-4.
Koizian Albert.—Rue du Rhone 4, and Passage du Terraillet 20, Geneva. VII-4; IX-4.
Krahl, Otto.—Bahnhofplatz 7, Bern. VIII-2; IX-4.
Krupp, Arthur (Dr.).—Lucerne. I; IX-4.
Kuendig, R., A.G.—Bahnhofstr. 80, Zürich. I-2; IX-4.
Kunz, Edwin.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-1; IX-2.
Lapco, S. A.—Rue de Rive 8, Geneva. VI-3; IX-4.
Lengweiler, Walter.—St.Gallen. I; IX-4.
Leuprecht, Antoine Otto.—Rue Bonivard 10, Geneva. V-1; VII-5; IX-4.
Lindroos-Raas, Frau Karl.—Uranistr. 33, Zürich. IV-4; VI-2; IX-4.
Lloyd-Reisebure- Hugo Guettinger.—St. Leonardstr. 21, St. Gallen. V-6; IX-4.
Lloyd-Reisebüro R. Kündig A.G.—Bahnhofstr. 80, Zürich. I; IX-4.
Loeffler, Oscar.—« Rosengarten ». Brunen, Schwyz. VI-1; IX-4.
Lonza Elektrizitätswerke und Chemische Fabriken A.G.—Aeschenvorstadt 72, Basel; and at Gampel. I; I-2; IX-4.
Mandel, Josef.—Hotel Schweizerhof, Zürich. IV-1; IX-4.
Martin, Wilhelm.—Schonaustr. 46, Basel. VI-2; IX-4.
Messaggerie Libraria S.A. « Melisa ».—Via Vegezzi 1, Lugano; and Ave. du Theatre, Lausanne. V-5; IX-7.
Meta, S.A.—Leimenstr. 51, Basel. I; IX-4.
« Metallurgie, La ».—Mainaustr. 17, Zürich. II-4; IV-4; IX-4.
Metzger, Giovanni.—Via Al Forte 2, Lugano. V-6; IX-4.
Meyer, Walter.—Loewenstr. 17, Zürich. VIII-1; IX-4.
Miglietti, Remo.—Rue de la Terrassiere 9, Geneva. III-1; IX-4.
Milliquet, Malinot.—Mainaustr. 17 Zürich. II-1; IX-4.
Moeckli & Co., Otto.—Uranistr. 35, Zürich. I-4; IX-4.
Moehl-Boller, Paul.—Albisriederstr. 184, Zürich. VIII-3; IX-4.
Mokafe S.A.—Rue de Bourg 15, Lausanne. IV-3; IX-4.
Mononi, Annibale.—Badstr. 9, Baden. II-1; IX-4.
Montaner, Juan.—Rue du vieux College, Geneva. I; IX-4.
Moor, Dr. Hans.—Steinenvorstadt 35, and Im Sesselacker 15, Basel. II-5; III-4; IX-1.
Morel & Co., Fratelli.—Via Loreto, Lugano. IV-4; VI-1; IX-4.
Muller, Friedrich Peter.—Zofingen. III-4; IX-4.
Mumenthaler, Max.—Universitaetsstr. 46, Zürich. III-3; IV-1; V-2; VIII-1; IX-4.
Mumenthaler, Walter.—Bahnhofquai 7, Zürich. III-2; IV-1; IX-4.
Musso & Cie.—Alfred Escherstr. 6, Zürich. V-6; IX-4.
Naef, Albert.—Bahnhofplatz 2, St. Gallen. IV-1; VII-5; IX-4.
Nasoni, Alessandro, Successore a Figli de Luigi Nasoni.—Via Emilio Bossi 11, Lugano. II-1; VI-2; IX-4.
« Neptun » Transport und Schiffahrts A.G. (« Neptun » Societe de Transport de Navigation).—Hafenstr. 19, Basel. IV-1; IX-7.
Neumann, Otto.—Rue Edouard Payot, Lausanne. V-4; VI-2; IX-4.
Nova Vita A.G.—Gutenbergstr. 10, Zürich. I-3; IX-4.
Nur Mahomet Thabit Abdul.—Zürich and Geneva. I; IX-4.
Ocean Stamp Ltd.-Ozean Briefmarken A.G.—Stadthausstr. 3, Lucerne. III-2; IX-4.
Oesterle-Gerevini, Hans.—Starenstr. 6, Basel. IX-1; IX-7.
Officine del Gottardo S.A. per L'Industria Elettro-Chimica.—Bodio, Tessin. I; III-4; IX-7.
Orenstein & Koppel, A.G. für Feld und Kleinbahnen.—Weinbergstr. 15, Zürich. I; IX-4.
Osterwalder, August.—Heimatweg 1, Lucerne. V-5; IX-4.
Osterwalder, Hans.—Alfred Escherstr. 26, Zürich. VI-4; VII-4; IX-4.
Ozean Briefmarken A.G. (Ocean Stamp Ltd.).—Stadthausstr. 3, Lucerne. III-2; IX-4.
Partier, Societe.—Rue de Contamines 33, Geneva. V-4; IX-4.
Pauly, Walther.—Gotthardstr. 61, Zürich. I; IX-4.
Pauly, Walter (Jnr.).—Oberrieden, Zürich. I; IX-4.
Pediglob-Fusstutzen, Dr. Keller & Gyr, G.m.b.H.—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Perrenoud, Albert.—Grand Rue 15, Le Locle. V-2; IX-4.
Pesch, Friedrich W.—Talstr. 20, Zürich. I-2; IX-4.
Peter, Otto (Dr.).—Albisriederstr. 184, Zürich. VIII-3; IX-1.
Peyer, Bernhard (Dr).—Schaffhausen. VII-4; IX-4.
Pfister, Charles T.—Limmatquai 2, Zürich. VII-5; IX-4.
Pfrunder, Oscar.—Loewenstr. 59, Zürich. I; IX-4.
Pharmazeutische Produkte, A.G., fuer.—Grendelstr. 2, Lucerne. IV-4; IX-4.
Piatti, Giacinto.—Rue de Lausanne 76, Geneva. IV-4; VI-2; IX-4.
« Pila » A.G.—Bahnhofstr., Zürich. I; IX-4.
Pina, Alberto.—Dufourstr. 80, Zürich. VI-1; VIII-4; IX-1.
Plattay, Hans.—Rutlistr. 15, Winterthur. I; IX-4.
Pluess, Ernst.—Wohlen, Bern. V-2; IX-4.
Pius Accumulatorenfabrik.—Muehlengraben 3, Basel. II-1; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue **Deletions.**

Ponti, Gennari et Cie.—Rue des Vieux Grenadiers 7, Geneva. I; IX-7.
Portmann, Hans J.—Elisabethenstr. 1, Basel. VII-6; VIII-6; IX-4.
Pouillot S.A., Paulin.—Grand-Chene 8, Lausanne. IV-5; IX-4.
Privee de Gestion S.A. Soc.—Rue St. Pierre 12, Fribourg. III-4; IX-4.
Ranz, Geschwister.—Falknerstr. 42, Spalenberg 64, and Untere Rebgasse 4, Basel. VI-2; IX-4.
Raviola, Adolphe.—Rue de la Scie 4-6, Geneva. I; IX-4.
Reinhardt, C. (Curt Rudolf).—Christoffelg 3, Bern. VII-5; IX-7.
Resinelli, Dionigo.—Bellinzona. I; IX-4.
Rhyn, Otto.—St. Peterstr. 16, Zürich. V-2; IX-4.
Rickli, I.—Ilkir Versand, P.O. Box 28, Lucerne. I-2; IX-4.
Ritzmann, Adolf.—Amthausgasschen 3, Bern. IV-5; IX-4.
Ritzmann, Hermann W. (Dr.).—Viale Carlo Cattaneo 1, Lugano. VIII-1; IX-4.
Ritzmanns Agenturen A.G.—Amthausgasschen 3, and Marktplatz, Bern. IV-5; IX-4.
« [illegible]ba » Schiffahrtsagentur und Lagerhaus A.G.—Münchenstein and Basel. I; IX-7.
Rod & Co.—Corseaux S/Vevey, and Rue du College, Vevey. II-3; IX-4.
Rodio, Giovanni.—« Chez Alva », Campfer, St. Moritz. IV-4; VIII-1; IX-4.
Rogo, A.G.—Loewenstr. 17, Zürich. V-5; IX-4.
Röhren-Handels-Gesellschaft Zurich.—Limmatquai 72, Zürich. I; IX-4.
Rosset, Paul.—Villa Miramar, Ave. des Alpes 26, Lausanne. V-1; IX-4.
Rupp & Co., G.m.b.H. Chs.—Talstr. 11, Zürich; and Bahnhofstr. 22, Erlenbach. I; V-2; IX-4.
St. Leonhards-Apotheke-Ehinger & Co (Dr.)—Leimenstr 27, Basel. I-2; IX-4.
Sander, A.G., Ernst.—Freigutstr. 7, Zurich. I; IX-4.
Sapal S.A., des Plieuses Automatiques.—Ave. Dapples 54, Lausanne. III-4; IX-4.
Sarbach-Gaugler, Walter.—Falknerstr. 4, Basel. IV-4; IX-4.
« Saten », S.A. Tessuti Novita.—Corso San Gottardo, Chiasso. I; IX-4.
Savag, S.A.—Savigny. V-4; IX-4.
Scheller-Bockhorn, Heinrich.—Sihlstr. 34, Zürich. IV-2; IX-4.
Schiller, Henry.—Sihlstr. 34, Zürich. III-4; IX-4.
Schmucki-Schlageter, Max.—Elizabethenstr. 1, Basel. I; IX-4.
Schneuwly, Arnold.—Chemin de la Motte 3, Lausanne. V-4; VI-2; IX-4.
Schnyder, Louis (Weinhandlung).—Rheinfelderstr. 19, Birsfelden. VI-1; IX-4.
Schoeri, Ernst.—Jenatschstr. 10, Zürich. VIII-5; IX-4.
Schriesheimers Sohn, Max.—Bahnhofstr. 31, Kreuzlingen. I; IX-4.
Schunke, Commendatore Professor Gerhard.—Villa Voltadone, Breganzona. III-3; IX-4.
Schurter A.G.—Viaduktstr. 60, Basel. IV-6; VI-5; IX-4.
Schurter, Max.—Oberwilersir. 124, Basel. I-2; IX-4.
Schwarz, Paul.—Tellstr. 22, St. Gallen. VI-2; IX-4.
Schweizerischer Verband Creditreform.—Walchestr. 21, Zürich.
Spozio, Henri.—Dufourstr. 42, Basel. VI-2; IX-3; IX-4.
Springer-Vuilleumier, Karl.—Rolandstr. 36, Zürich. V-5; IX-4.
Staiger, Franz.—Sihlstr. 1, and Bahnhofstr. 67, Zürich. III-2; IX-2.
Stauffenegger, R. C.—Spluegenstr. 13, St. Gallen. III-2; IX-3.
Stauffer, Eduard Eier Import A.G.—Sudbahnhofstr. 9, Bern. VII-4; IX-4.
Storz, Hans.—St. Moritzstr. 21, Zürich. I; IX-4.
Strack & Co.—Rennweg 35, Zürich. IX-3; IX-4.
Straehl, K. F., G.m.b.H.—Rebberg, Zofingen. III-4; VIII-3; IX-4.
Stupanus, W.—Leimenstr. 50, Basel. VI-1; IX-4.
Suter-Oes, Walter.—Thiersteineralle 13, Basel. III-4; IX-4.
Tabador S.A.—Rue de Commerce 2, Geneva. VI-1; IX-1.
Takvorian, Takvor K.—Rue de Commerce 2, Geneva. VI-1; IX-1.
Tellon A.G.—Pelikanstr. 8, Zürich. V-2; IX-2.
Tepro A.G.—Gotthardstr 21, Zürich 1-3; IX-7.
Tessuti Novita S.A. « Saten ».—Corso San Gottardo, Chiasso. I; IX-4.
Thomas, Albert.—Rue de la Corraterie 26, Geneva. III-3; IX-2.
Traber, Werner.—Blauenstr. 26, and St. Albantal 34-5, Basel. III-3; IX-4.
« Trafag »-Transformatorenbau A.G.—Loewenstr. 59, Zürich. V-3; IX-4.
Transformatorenbau A.G. (Trafag).—Loewenstr. 59, Zürich. V-3; IX-4.
« Transita » Handels G.m.b.H.—Bahnhofplatz 3, Zürich. VI-2; IX-4.
Transpeninsulaire S.A.—Rue du Cendrier 28, Geneva. V-1; IX-4.
Ulrich A.G., Paul.—Freiestr. 73, Basel. VI-1; IX-3; IX-4.
Ultramar A.G.—Schwanden, Glarus. I; IX-4.
Verimex A.G.—Bleicherweg 20, Zürich. VII-4; IX-4.
Verkaufsbuero Pronto.—Neumuehlequai 30-32, and Bahnhofstr. 79, Zürich. I-2; IX-4.
Vieli, Joseph.—Zürich. I-2; IX-2.
Vieli, Joseph Balthasar.—Elisabethenstr. 2, Basel. I-2; IX-2.
Waldherr, Friedrich.—Klosbachstr. 48, Zürich. IV-6; IX-4.
Weber, Heinrich.—Bleicherweg 10, Zürich. IV-2; IX-4.
Wehrli-Bleuler, Dr. Edmund.—Zollikon. VI-1; IX-1.
Weil, Sophia.—Via Clemente Marain 9, Lugano. III-2; IX-2.
Weltmode A.G.—Uraniastr. 14, Zürich. IV-1; V-5; IX-4.
Wernet-Schneider, Hermann-Alfred.—Ave. Ruchonet 43, Lausanne. V-1; IX-4.
Widmer, Jakob.—Wohlen, Aargau. III-4; IX-4.
Wild, Franz.—Baeumlingasse 18, Basel. VI-5; IX-4.
Wys Müller & Co. Amsterdam Zweigniederlassung Zurich.—Paradeplatz 5, Zürich. I; IX-4.
Zeitungs A.G.—Thiersteinerallee 23, Basel. I ;II-3; IX-4.
Zingg, A. E.—Schaffhauserstr. 474, Glattbrugg; and Siewerdstr. 4, Zürich. III-4; IX-4.
Zuerrer, Alberto Luigi.—Stampfenbachstr. 42, Zürich. VI-2; VI-6; IX-4.
Zumstein & Co.—Marktgasse 50, Bern. III-2; IX-2.

TURKEY

Additions and Amendments.

Altan, Ismail Riza.—Trabzon Cad. 13-15, Ordu. IX-4; IX-6.
Name amended from Altan, Riza Ismail.
Apanal, Amin.—Deniz Bovu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy.

2065
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IX-4.
Ranz, Geschwister.—Falknerstr. 42, Spalenberg 64, and Untere Rebgasse 4, Basel. VI-2; IX-4.
Raviola(Adolphe.—Rue de la Scie 4-6, Geneva. I; IX-4.
Reinhardt, C. (Carl Rudolf).—Christoffelg 3, Bern. VII-5; IX-7.
Resinelli, Dionigo.—Bellinzona. I; IX-4.
Rhyn, Otto.—St. Peterstr. 16, Zürich. V-2; IX-4.
Rickli, I.—Ilkir Versand, P.O. Box 28, Lucerne. I-2; IX-4.
Ritzmann, Adolf.—Amthausgasschen 3, Bern. IV-5; IX-4.
Ritzmann, Hermann W. (Dr.).—Viale Carlo Cattaneo 1, Lugano. VIII-1; IX-4.
Ritzmanns Agenturen A.G.—Amthausgasschen 3, and Marktplatz, Bern. IV-5; IX-4.
« Roba » Schiffahrtsagentur und Lagerhaus A.G.—Münchenstein and Basel. I; IX-7.
Rod & Co.—Corseaux S/Vevey, and Rue du College, Vevey. II-3; IX-4.
Rodio, Giovanni.— Chez Alva », Campfer, St. Moritz. IV-4; VIII-1; IX-4.
Rogo, A.G.—Loewenstr. 17, Zürich. V-5; IX-4.
Röhren-Handels-Gesellschaft Zurich.—Limmatquai 72, Zurich. I; IX-4.
Rosset, Paul.—Villa Miramar, Ave. des Alpes 26, Lausanne. V-1; IX-4.
Rupp & Co., G.m.b.H. Chs.—Talstr. 11, Zürich; and Bahnhofstr. 22, Erlenbach. I; V-2; IX-4.
St. Leonhards-Apotheke-Ehinger & Co (Dr.)—Leimeustr 27, Basel. I-2; IX-4.
Sander, A.G., Ernst.—Freigutstr. 7, Zurich. I; IX-4.
Sapal S.A., des Pileuses Automatiques.—Ave. Dapples 54, Lausanne. III-4; IX-4.
Sarbach-Gaugler, Walter.—Falknerstr. 4, Basel. IV-4; IX-4.
« Saten », S.A. Tessuti Novita.—Corso San Gottardo, Chiasso. I; IX-4.
Savag, S.A.—Savigny. V-4; IX-4.
Schaller-Bockhorn, Heinrich.—Sihlstr. 34, Zürich. IV-2; IX-4.
Schaller, Henry.—Sihlstr. 34, Zürich. III-4; IX-4.
Schmucki-Schlageter, Max.—Elizabethenstr. 1, Basel. I; IX-4.
Schneuwly, Arnold.—Chemin de la Motte 3, Lausanne. V-4; VI-2; IX-4.
Schnyder, Louis (Weinhandlung).—Rheinfelderstr. 19, Birsfelden. VI-1; IX-4.
Schoeri, Ernst.—Jenatschstr. 10, Zürich. VIII-5; IX-4.
Schriesheimers Sohn, Max.—Bahnhofstr. 31, Kreuzlingen. I; IX-4.
Schunke, Commendatore Professor Gerhard.—Villa Voltadone, Breganzona. III-3; IX-4.
Schurter A.G.—Viaduktstr. 60, Basel. IV-6; VI-5; IX-4.
Schurter, Max.—Oberwilerstr. 124, Basel. I-2; IX-4.
Schwarz, Paul.—Tellstr. 22, St. Gallen. VI-2; IX-4.
Schweizerischer Verband Creditreform.—Walchestr. 21, Zürich, and all branches in Switzerland. II-5; IX-1.
Scfi Film S.A.—Lugano. IV-5; IX-4.
Selva, R.—Rua E. Nicolet 7, Geneva. VII-2; IX-4.
« Semperit » Central Agentur für Gummiwaren A.G.—Hirschgasse 6, Basel. I; IX-4.
Sirmann, Lazare.—Ave. Dumas 13, Geneva. VI-4; IX-4.
Sitos A.G.—Lange Gasse 3, Basel. I-4; VI-3; IX-4.
Societé Bancaire de Geneve.—Place de la Synagogue 6, Geneva. IV-5; IX-2.
Societé Financiere Italo-Suisse.—Rue Diday 12, Geneva. IV-3; IX-3.
« Sogico » Soc. Generale de Importations de Combustibles S.A. —Rue de Chantepoulet 4, Geneva. III-4; IX-4.
« Sopex »-Societe pour l'Exportation de France de Vins et Spiritueux.—Delsbergerallee 74, Basel. VI-1; IX-4.
Spagnoli, Jacques.—Mousquines 2, Lausanne. II-4; IX-4.
Spardi, S.A.—Rue de la Scie 4-6, Geneva. IV-4; IX-4.
Stupanus, W.—Leimenstr. 50, Basel. VI-1; IX-4.
Suter-Oes, Walter.—Thiersteinerallе 13, Basel. III-4; IX-4.
Tabador S.A.—Rue de Commerce 2, Geneva. VI-1; IX-1.
Takvorian, Takvor K.—Rue de Commerce 2, Geneva. VI-1; IX-1.
Telion A.G.—Pelikanstr. 8, Zürich. V-2; IX-2.
Tepro A.G.—Gotthardstr 21, Zürich 1-3; IX-7.
Tessuti Novita S.A. « Saten ».—Corso San Gottardo, Chiasso. I; IX-4.
Thomas, Albert.—Rue de la Corraterie 26, Geneva. III-3; IX-2.
Traber, Werner.—Blauenstr. 26, and St. Albantal 34-5, Basel. III-3; IX-4.
« Trafag »-Transformatorenbau A.G.—Loewenstr. 59, Zürich. V-3; IX-4.
Transformatorenbau A.G. (Trafag).—Loewenstr. 59, Zürich. V-3; IX-4.
« Transita » Handels G.m.b.H.—Bahnhofplatz 2, Zürich. VI-2; IX-4.
Transpeninsulaire S.A.—Rue du Cendrier 28, Geneva. V-1; IX-4.
Ulrich A.G., Paul.—Freiestr. 73, Basel. VI-1; IX-3; IX-4.
Ultramar A.G.—Schwanden, Glarus. I; IX-4.
Verimex A.G.—Bleicherweg 20, Zürich. VII-4; IX-4.
Verkaufsbuero Pronto.—Neumuehlequai 30-32, and Bahnhofstr. 79, Zürich. I-2; IX-4.
Vieli, Joseph.—Zürich. I-2; IX-2.
Vieli, Joseph Balthasar.—Elisabethenstr. 2, Basel. I-2; IX-2.
Waldherr, Friedrich.—Klosbachstr. 48, Zürich. IV-6; IX-4.
Weber, Heinrich.—Bleicherweg 10, Zürich. IV-2; IX-4.
Wehrli-Bleuler, Dr. Edmund.—Zollikon. VI-1; IX-1.
Weil, Sophia.—Via Clemente Maraln 9, Lugano. III-2; IX-2.
Weltmode A.G.—Uraniastr. 14, Zürich. IV-1; V-5; IX-4.
Wernet-Schneider, Hermann-Alfred.—Ave. Ruchonet 43, Lausanne. V-1; IX-4.
Widmer, Jakob.—Wohlen, Aargau. III-4; IX-4.
Wild, Franz.—Baeumlingasse 18, Basel. VI-5; IX-4.
Wys Müller & Co. Amsterdam Zweigniederlassung Zurich.—Paradeplatz 5, Zürich. I; IX-4.
Zeitungs A.G.—Thiersteinerallee 23, Basel. I ;II-3; IX-4.
Zingg, A. E.—Schaffhauserstr. 474, Glattbrugg; and Siewerdstr. 4, Zürich. III-4; IX-4.
Zuerrer, Alberto Luigi.—Stampfenbachstr. 42, Zürich. VI-2; VI-6; IX-4.
Zumstein & Co.—Marktgasse 50, Bern. III-2; IX-2.

TURKEY

Additions and Amendments.

Altan, Ismail Riza.—Trabzon Cad. 13-15, Ordu. IX-4; IX-6. *Name amended from* Altan, Riza Ismail.
Apanai, Amin.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Askin, Yusuf.—Istanbul. IX-3.
Deger, Ekrem.—Hayrettin Iskelesi, Istanbul. IX-4.
Dijla, Abdul Wahab.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Faruki, Nihat.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Frik, Feridun.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Froehlich C., Halefi (Dr.) Ernest Ruff Ve Sirketi y Topuzoglu. —(formerly of Kendros Han 6), Manhayim Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Gungoren, Ibrahim.—Corrakkapi 1364, Izmir. IX-4.
Hayvas, Ismail.—Tutun Tucar, Bursa and Istanbul. IX-1.
Hohtin, Ahmed.—Palazzo Karakoy 14, St. Pierre Han, Galata, and Sermet Han, Istanbul VI-4; IX-4.
Hohtin, Halil Asaf.—Palazzo Karakoy 14, Galata, Istanbul. VI-4; IX-4.
Ihsan, Celal.—Bursa. IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Turkey.**

Segue Additions and Amendments.

Konservacilik Ltd. Fabrikasi.—Bursa. IX-3.
Moltay, Bahaddin.—P.O. Box 1204, Galata, Istanbul. VII-6; IX-6. *Address amended from* Bahtiar Han 32-35, Galata, Istanbul.
Nikitas, Evangelos.—Istanbul. IX-3.
Oksay, Adnan (Hadi).—Vakif Han 6 ci, Galata, Istanbul. VIII-5; IX-4.
Perpalone, Ger.—Persembepazar, Aslan Han 4, Galata, Istanbul. IX-2.
Privat Ltd. Sirketi.—Agopian Han 8-9, Galata, Istanbul. IX-3.
Rauschan, Ludwig.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-4.
Sakir, Selim.—Bursa. IX-3.
Seven, Semih.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Somaci Ltd.-Somazzi Birarderler Ltd.—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somazzi Birarderler Ltd. (Somaci Ltd.).—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somer, Ismet.—Mahmudiye Cad. 179, Galata, Istanbul. VII-5; VIII-3; IX-6. *Address amended from* Mahmudiye Caddesi 179, Galata; Boite Postale 1521, and 149 Cumhuriyet Caddesi, Pangalti, Istanbul.
Tan Ltd.—Istanbul. IX-3.
Ternsidis, Yanko.—Balikhane Sokak 22, Istanbul. IX-3.
Turkmen, Sanisi.—Istanbul. IX-3.
Turk Makina Yurdu Bahaddin Moltay.—P.O. Box 1204, Galata, Istanbul, and at Angora. VII-6; IX-6. *Address amended from* Bahtiar Han 32-35, Galata, Istanbul, and at Angora.
Turk Tutun Ltd. Komisyon Sirketi.—Corrakkapi 1264, Izmir and Hayreitin Iskelesi, Istanbul. IX-4; IX-5.
Uygun, Kasim.—Istiklal Cad. 209, Beyoglu. VIII-6; IX-4.
Valyanos, Polichron.—Persembepazar, Aslan Han 5, and Karakoy Eski Krediliyone Han 33, P.O. Box 1138, Galata, Istanbul. VIII-3; IX-4; IX-6. *Address amended from* P.O. Box 1138, Istanbul.
Vehap Dijla, Abdul.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Wahab Dijla, Abdul.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Yakubal, Sirketi.—Istanbul. IX-3.
Yarar, Yusuf.—Sariyer Yenimahalle, Karakutuk Cad. 32, Istanbul. IX-3.

Deletions.

Abeniacar, Menahem.—P.O. Box 413, Istanbul. IV-6; IX-1.
Aboressi, Bohor M.—Yusufyan Han 28, Fincancilar Cad., Istanbul. I; IX-4.
Adler Dikis Makineleri K. ve A. Valasakis.—Rizapasa Yokusu 48, Istanbul. I; IX-4.
Aksel, Lutfullah.—Guzel Yali, Inonu Cad. 1150, Izmir. VII-6; IX-4.
Alhohor, M.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
Alpani, Esfandiar.—Vakif Han 4, Istanbul. V-3; V-4; IX-4.
Aperio, Pol J.—Ataturk Cad. 92, Izmir. I; IX-4.
Aslan, Albert.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan Figli, Pietro-Piyer Aslan Mahdumlari.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Barokas, Albert.—Hali Antreposu 31, Istanbul. VII-2; IX-1.
Baxmann, Albert.—Minerva Han 26, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VI-4; IX-4.
Bayer, Johann Hans.—Eski Gümrük Sokak 38-8, Galata, Istanbul. VI-3; IX-4.
Baykent, Nebil.—Union Han 16-17, and 60-61, Galata, Istanbul. VII-6; IX-1.
Bayraktar, Mehmet Kemal.—Manhaym Han, Istanbul. VII-3; IX-4.
Behr, Werner, Izmir. I; IX-4.
Beitlich, Franz.—Rihtim Cad. Kefezi Huseyin Han 33, P. O. Box 1136, Galata, Istanbul. II-1; IX-4.
Benardut (Benardouth) Misci.—Germanya Han 13, Istanbul. III-4; IX-4.
Bennahmias, Isakino.—Vakif Han 2, Istanbul. II-3; IX-4.
Bennahmias, M. L. Halefi.—Vakif Han 2, Istanbul. II-3; IX-4.
Bertamini, Edward.—Mersin. I; IX-4.
Bitzhenner, Fritz.—Gazi Cad. 313, Giresun. VI-5; IX-4.
Bonaldi, Natale.—Persembepazar, Arslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Bonaldi, Natale, Leonardi Grolo ve Panayoti Hiotaki.—Persembepazar, Arslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Boriou, A. Servas.—Istanbul. III-4; IX-4.
Buchwald, Luis.—Germanya Han 13, Istanbul. V-6; IX-4.
« Cay Is » Tecim Evi (Ed. Bertamini).—Mersin. I; IX-4.
Corpi (Korpi), Angelo.—Samil Sokak 3, Beyoglu, Galata, Istanbul. I-4; IX-4.
Danon Fils, Heskia.—Asirefendi Cad. 37, Imar Han 4, Istanbul. I; IX-4.
Danon & Co., David.—Istanbul. III-1; IX-4.
Djakeli (Jakeli), Alexander.—Mis Sokak 18-2, Beyoglu, Istanbul. IV-2; VI-3; VII-1; IX-4.
Dolezal, Jan.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-3.
Dumani, Edward B.—Mersin. I; IX-4.
Dumas, Gilber.—Guven Han 130, Hezaren Cad., Galata, Istanbul. VIII-2; IX-2.
Efthymiadis, Vasil.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-4.
Egolf, J.—Buyuk Kardicali Han 21-22, Izmir. I; IX-4.
Ehrengruber, Richard.—Yogurcu Han 6, Persembepazar, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Ekrem, Ural.—Sultanhamam, Yesilderek, Setyan Han 25, Istanbul. I; IX-4.
Erner, Ahmed.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-4.
Fantasia, Jacques.—Izmir. III-2; IX-4.
Felemenk Turk Anon. Tutun S.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. I; IX-4.
Fenje, Charles.—Sumer Apartman, Sira Selvi 97, Beyoglu, Istanbul. VII-6; IX-1.
Filipucci, Eduar.—Kurtulus 854, New S 35, Izmir. III-2; IX-4.
Fonzi, Carlo.—Trebizond. I; IX-4.
Frank, Hans ve Seriki.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
Franko, Rahamin J.—Kurtulus 854, new Sokak, Izmir. I-3; IX-4.
Frey, Adolf.—Istanbul. I; IX-4.
Frohlich, C.—Kendros Han 6, Istanbul. I; IX-4.
Galadini, Commandant E. Bucci.—Galata, Istanbul. I; IX-4.
Gallerini, Vittorio.—Katirciogiu Han, Istanbul. I; IX-4.
Giudice, Umberto.—Bornova Sok. 86, Alsancak, Izmir. I; V; IX-4.

20627
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Privat Ltd. Sirketi.—Agopian Han 8-9, Galata, Istanbul. IX-3.
Ranechan, Ludwig.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-4.
Sakir, Selim.—Bursa. IX-3.
Seven, Semih.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Somaci Ltd./Somazzi Birarderler Ltd.—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somazzi Birarderler Ltd. (Somaci Ltd.).—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somer, Ismet.—Mahmudiye Cad. 179, Galata, Istanbul. VII-5; VIII-3; IX-6. *Address amended from* Mahmudiye Caddesi 179, Galata; Boite Postale 1521, and 149 Cumhuriyet Caddesi, Pangalti, Istanbul.
Tan Ltd.—Istanbul. IX-3.
Terpsidis, Yanko.—Balikhane Sokak 22, Istanbul. IX-3.
Turkmen, Sanisi.—Istanbul. IX-3.
Turk Makina Yurdu Bahaddin Moltay.—P.O. Box 1204, Galata, Istanbul, and at Angora. VII-6; IX-6. *Address amended from* Bahtiar Han 32-35, Galata, Istanbul, and at Angora.
Turk Tutun Ltd. Komisyon Sirketi.—Corrakkapi 1264, Izmir and Hayreitin Iskelesi, Istanbul. IX-4; IX-5.
Uygun, Kasim.—Istiklal Cad. 209, Beyoglu. VIII-6; IX-4.
Valyanos, Pollchron.—Persembepazar, Aslan Han 5, and Karakoy Eski Krediliyone Han 33, P.O. Box 1138, Galata, Istanbul. VIII-3; IX-4; IX-6. *Address amended from* P.O. Box 1138, Istanbul.
Vehap Dijla, Abdul.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Wahab Dijla, Abdul.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Yakubal, Sirketi.—Istanbul. IX-3.
Yarar, Yusuf.—Sariyer Yenimahalle, Karakutuk Cad. 32, Istanbul. IX-3.

Deletions.

Abeniacar, Menahem.—P.O. Box 413, Istanbul. IV-6; IX-1.
Aboressi, Bohor M.—Yusufyan Han 28, Fincancilar Cad., Istanbul. I; IX-4.
Adler Dikis Makineleri K. ve A. Valasakis.—Rizapasa Yokusu 48, Istanbul. I; IX-4.
Aksel, Lutfullah.—Guzel Yali, Inonu Cad. 1150, Izmir. VII-6; IX-4.
Albohor, M.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
Alpauti, Esfandiar.—Vakif Han 4, Istanbul. V-3; V-4; IX-4.
Aperio, Pol J.—Ataturk Cad. 92, Izmir. I; IX-4.
Aslan, Albert.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan Figli, Pietro-Piyer Aslan Mahdumlari.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan, Joseph.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan Mahdumlari, Piyer (Pietro Aslan Figli).—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Atlas, Abdullah.—Assikurazione Generali Han, Galata, Istanbul. I-3; IX-1.
Atlas Ltd. Sirketi.—Union Han 16-17, Galata, Istanbul. VII-6; IX-1.
Badetti, Emilio A.—Ismailpasa Han, Sirkeci, P.O. Box 357, Istanbul. I; IX-4.
Badetti, Umberto.—Ismailpasa Han, Sirkeci, P.O. Box 357, Istanbul. I; IX-4.
Balhause, Fritz.—Balci Han, Istanbul. I; VI-6; IX-4.
Baraz, Izzet.—Union Han 16-17, Galata; and Bahcekapi Kutlu Han 4, Istanbul. VII-6; VIII-3; IX-1.
III-4; IX-4.
Bennahmias, Isakino.—Vakif Han 2, Istanbul. II-3; IX-4.
Bennahmias, M. I., Halefi.—Vakif Han 2, Istanbul. II-3; IX-4.
Bertamini, Edward.—Mersin. I; IX-4.
Bitzhenner, Fritz.—Gazi Cad. 313, Giresun. VI-5; IX-4.
Bonaldi, Natale.—Persembepazar, Arslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Bonaldi, Natale, Leonardi Grolo ve Panayoti Hiotaki.—Persembepazar, Arslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Boriou, A. Servas.—Istanbul. III-4; IX-4.
Buchwald, Luis.—Germanya Han 13, Istanbul. V-6; IX-4.
"Cay Is" Tecim Evi (Ed. Bertamini).—Mersin. I; IX-4.
Corpi (Korpi), Angelo.—Samil Sokak 3, Beyoglu, Galata, Istanbul. I-4; IX-4.
Danon Fils, Heskia.—Asirefendi Cad. 37, Imar Han 4, Istanbul. I; IX-4.
Danon & Co., David.—Istanbul. III-1; IX-4.
Djakeli (Jakeli), Alexander.—Mis Sokak 18-2, Beyoglu, Istanbul. IV-2; VI-3; VII-1; IX-4.
Dolezal, Jan.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-3.
Dumani, Edward B.—Mersin. I; IX-4.
Dumas, Gilber.—Guven Han 130, Hezaren Cad., Galata, Istanbul. VIII-2; IX-2.
Eftimyadis, Vasil.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-4.
Egolf, J.—Buyuk Kardicali Han 21-22, Izmir. I; IX-4.
Ehrengruber, Richard.—Yoguren Han 6, Persembepazar, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Ekrem, Ural.—Sultanhamam, Yesilderek, Setyan Han 25, Istanbul. I; IX-4.
Erner, Ahmed.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-4.
Fantasia, Jacques.—Izmir. III-2; IX-4.
Felemenk Turk Anon, Tutun S.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. I; IX-4.
Fenje, Charles.—Sumer Apartman, Sira Selvi 97, Beyoglu, Istanbul. VII-6; IX-1.
Filipucci, Eduar.—Kurtulus 854, Neu S 35, Izmir. III-2; IX-4.
Fonzi, Carlo.—Trebizond. I; IX-4.
Frank, Hans ve Seriki.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
Franko, Rahamin J.—Kurtulus 854, neu Sokak, Izmir. I-3; IX-4.
Frey, Adolf.—Istanbul. I; IX-4.
Frohlich, C.—Kendros Han 6, Istanbul. I; IX-4.
Galadini, Commandant E. Bucci.—Galata, Istanbul. I; IX-4.
Gallerini, Vittorio.—Katircioglu Han, Istanbul. I; IX-4.
Giudice, Umberto.—Bornova Sok. 86, Alsancak, Izmir. I; V; IX-4.
Gless, Gerhalt.—Birnci Kordon 124, Izmir. III-2; IX-4.
Grolo, Leonardi.—Persembepazar, Arslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Guilani, M. S.—Abdulhamit Cad. 32, and Atabek Han 19-20, Istanbul. I-2; I-4; II-3; IV-4; IX-4.
Haendel, Arnold Sabri Bey.—Deutsche Orientbank, Galata, Istanbul. II-1; IX-4.
Hamburger, Wilhelm (Dr.).—Minerva Han, Galata, Istanbul. I-2; IX-4.
Hanlotis, T. H.—Persembepazar 45, Hakki Bey Han, Galata, Istanbul. III-2; IX-4.
Hannig, Gerhard (Dr.).—Galibdede Cad. 56, Beyoglu, P. O. Box 1269, Istanbul. I-2; IX-4.
Hiotaki, Panayoti.—Persembepazar, Aslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.

2098
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Turkey.**

Segue **Deletions.**

Hollandsche Turksche Tabak Mij.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. V-2; IX-4.
Hollenbach G. (Hollenbach-Boeck).—Abdulhakhamit Cad. 72, Taksim, P. O. Box 1481, Istanbul. I; II-3; IX-4.
« Holtab » Hollandsche Tabak Mij.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. I; IX-4.
Inderau, Dimitri.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul I; IX-4.
Inderau, Friederich.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Inderau, F. & D.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Isermann, Krause.—Ayaz Pasa, Bosfor Apt., Istanbul. VII-6; IX-4.
Jakeli (Djakeli), Alexander.—Mis Sokak 18-2, Beyoglu, Istanbul. IV-2; VI-3; VII-1; IX-4.
Jogna, Emilio.—Rihtimi Kefeli Han 13, Galata, Istanbul. I; IX-4.
K[illegible]er, Havas & Ludovic.—Sigorta Han, Galata, Istanbul. VII-6; IX-3.
Katiman, Nezir.—Meydancik, Alalemci Han 15, and Balikpazar II, Beyoglu, Istanbul., V-2; IX-4.
Kent, Ihsan.—Unyon Han 64, Istanbul. VII-5; IX-4.
Knechtel, Fritz.—Meydancik, Vittol Han 12-14, Istanbul. IV-4; IX-4.
Kocman, Sitki. Muhendis.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlp Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Kocman, Sitki, ve Ortaklari Turk Ltd.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Kraft, Fred W.—Marmara Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Kraft ve Ostrowsky (Fred W. Kraft).—Marmara Han, Galata, Istanbul. 1; IX-4.
Krause, Isermann.—Ayaz Pasa, Bosfor Apt., Istanbul. VII-6; IX-4.
Kryeziu, Abidin Kemal.—Kapali carsi, Takkeciler 91, Istanbul. VI-6; IX-4.
Ksantopulo, A.—Canakkale. I; IX-4.
Lemm, Helmut.—Abdulhakhamit Cad, Taksim and Adalet Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VI-1; VII-3; IX-4.
Leonardi, Ulisse.—Tahtakale Cedid Han, Istandul. I; IX-4.
Lexante, Emilio.—Mersin. I; IX-4.
L[illegible]te & Co.—Iskenderun. I; IX-4.
Manasul Tutun Ithracat T. A. S.—Kozluca Han, Galata, Istanbul. V-2; IX-4.
Maier, Arthur.—Buyuk Kinacian Han, Beyoglu, and Ankara Palas Apartman 16, Istanbul. VII-6; IX-4.
Maier, Norbert.—Sultanhamann, Vakif Han, and Alyanak Han 11-18, Istanbul. II-3; IX-4.
Malnetti, Maurice.— Ataturk Cad. 62, Izmir. I; IX-4.
Mecdi, Eren.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Meissner, Heinrich.—Bosfor Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
« Mernak » Turkestan Sirketit Ltd.—P. O. Box 134, Mersin. IV-5; IX-4.
Messageot, Joseph.—Istiklal Cad., Passage Olivio, Koressi Apartment, Istanbul. V-5; V-6; IX-4.
Moschopulos, Konstantin A.—Aslan Han 4 cu Kat, Galata,
Orient Export Ltd.—Sultanhamam, Vakif Han, Istanbul. I; IX-4.
Orosdi-Back, Etablissements.—Bahcekapi, Istanbul. V-6; IX-4.
« Pak Is ».—Mersin. III-2; IX-4.
Papagno, A. & Co.—Izmir. I; IX-4.
Petrini, Michel.—Erler 895, nci Sokak 25, P. O. Box 95, Izmir. 1; VII-2; IX-4.
Pisani, K. Aleksandr.—Anadolu Han 23, Istanzul. I; IX-4.
Platner, Otto.—Nordstern Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Reforzo, Umberto.—Cituri Han, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Reggio, Christian.—Londra Hotel, Tepebasi, Istanbul, and at Izmir. II-5; VIII-5; IX-4.
Reggio, Fred O. G., Fils Christian Reggio.—Mimar Kemalettin Cad. 1330, Uncu Sokak 5 and P. O. Box 205, Izmir, Istanbul. VIII-5; IX-4.
Rocchi, Gaetano de (Gaytano di Roki).—Tahmisonu Trifonidis Han 20, Tacir, Istanbul. I; IX-4.
Romano, G.—Atatürk Cad. 144, Izmir. I; IX-4.
Rosenfeldt, Charles.—Alasa Appt., Ayas Pasa, Istanbul. 1; IX-4.
Russo, Salamia.—Canakkale. I; IX-4.
Sabri Bey (Arnold Haendel).—Deutsche Orientbank, Galata, Istnbul. II-1; IX-4.
Schaefer, Eduard (Dr.).—Istanbul. I-2; IX-4.
Schnider, Franz.—Istanbul. VII-2; IX-4.
Schnur, Livio.—Cicek Pazar, Altiparmak Han 15, Istanbul. I; IX-4.
Sevil Rasit (formerly Robert Sevilla).—Rizapasa 33, Istanbul. IV-5; VII-6; IX-4.
Siegwald, Ernst.—Minerva Han 2 ci Kat, Galata, Istanbul. VII-7; IX-4.
Sonmez, Sadeddin ve Logotheti, Mihal.—Sirkeci, Korasancyan Han 35, Istanbul. I; IX-4.
Strakosch, Francesco.—Hovagimyan Han. Galata, Istanbul. I; IX-4.
Sud-Ost Spedition G.m.b.H.—Istanbul. I; IX-4.
Sursok, Vahib.—Mersin. IV-5; IX-2.
Tatosyan, Garabet.—Bible House, Rue Riza Pasa Yoksu, P. O. Box 198, Istanbul. VI-2; VI-3; IX-4.
Thilmany, R.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
« Tifan » Ticaret ve Finansman Ltd., Sirketi.—Bahcekapu Kutlu Han 17-18, Istanbul. VIII-5; IX-2.
Tubino, Ricardo.—Istanbul. II-4; IX-4.
Turk Maaden Sirketi (A.S.).—Ahen-Munih Han 4, Galata, Istanbul. IV-6; IX-2.
« Turk Isi » (Ed. Bertamini).—Mersin. I; IX-4.
Uskan, Kiamil.—Union Han 16-17, Galata, Istanbul. VII-6; IX-1.
Vadasz, E.—P. O. Box 1047, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Valenti, Olineto.—Persembe Pazar, Aslan Han 3, Galata, Istanbul. IV-6; IX-4.
Vesco (Vesko), G.—Mumhane Cad., Yildiz Han 1, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Viyana Oteli, Lokanta ve Birahanesi.—Buyuk Kabristan Sokak 113, Tepebasi, Istanbul. II-1; IX-4.
Wagner, Wilhelm.—Hudavendigar Han 51, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Webber, Hans (Dr.).—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. I-4; IX-4.
Weidemann, Hans (Dr.).—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. I-4; IX-4;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

« Hollab » Hollandsche Tabak Mij.—P. O. Box [illegible], Istanbul; and at Izmir. I; IX-4.
Inderau, Dimitri.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Inderau, Friederich.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Inderau, F. & D.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Isermann, Krause.—Ayaz Pasa, Bosfor Apt., Istanbul. VII-6; IX-4.
Jakeli (Djakeli), Alexander.—Mis Sokak 18-2, Beyoglu, Istanbul. IV-2; VI-3; VII-1; IX-4.
Jogna, Emilio.—Rihtimi Kefeli Han 13, Galata, Istanbul. I; IX-4.
K[illegible]er, Havas & Ludovic.—Sigorta Han, Galata, Istanbul. II-6; IX-3.
Katiman, Nezir.—Meydancik, Alalemci Han 15, and Balikpazar II, Beyoglu, Istanbul., V-2, IX-4.
Kent, Ihsan.—Unyon Han 64, Istanbul. VII-5; IX-4.
Knechtel, Fritz.—Meydancik, Vittol Han 12-14, Istanbul. IV-4; IX-4.
Kocman, Sitki. Muhendis.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlp Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Kocman, Sitki, ve Ortaklari Turk Ltd.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Kraft, Fred W.—Marmara Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Kraft ve Ostrowsky (Fred W. Kraft).—Marmara Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Krause, Isermann.—Ayaz Pasa, Bosfor Apt., Istanbul. VII-6; IX-4.
Kryeziu, Abidin Kemal.—Kapali carsi, Takkeciler 91, Istanbul. VI-6; IX-4.
Ksantopulo, A.—Canakkale. I; IX-4.
Lemm, Helmut.—Abdulhakhamit Cad. Taksim and Adalet Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VI-1; VII-3; IX-4.
Leonardi, Ulisse.—Tahtakale Cedid Han, Istandul. I; IX-4.
Levante, Emilio.—Mersin. I; IX-4.
L[illegible]te & Co.—Iskenderun. I; IX-4.
Mahsul Tutun Ithracat T. A. S.—Kozluca Han, Galata, Istanbul. V-2; IX-4.
Maier, Arthur.—Buyuk Kinacian Han, Beyoglu, and Ankara Palas Apartman 16, Istanbul. VII-6; IX-4.
Maier, Norbert.—Sultanhamann, Vakif Han, and Alyanak Han 11-18, Istanbul. II-3; IX-4.
Mainetti, Maurice.— Ataturk Cad. 62, Izmir. I; IX-4.
Mecdi, Eren.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Meissner, Heinrich.—Bosfor Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
« Mernak » Turkestan Sirketit Ltd.—P. O. Box 134, Mersin. IV-5; IX-4.
Messageot, Joseph.—Istiklal Cad., Passage Olivio, Koressi Apartment, Istanbul. V-5; V-6; IX-4.
Moschopulos, Konstantin A.—Aslan Han 4 cu Kat, Galata, Istanbul. IV-5; IX-2.
Motola, Yusuf.—Menase Han 37, Tahtakale, Istanbul. I; IX-3.
Navon, Riccardo.—Eski Gumruk Mahalesinde, Ada Han, P. O. Box 1070, Galata, Istanbul. IV-3; IX-4.
Nigri, Francisco (Sucr. R. Casaretto & Figli).—Sark Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Oeder, Alaeddin.—Istanbul. VII-5; IX-4.
Orak, Suha Fazli.—Bozkurt Han, Istanbul; and at Ankara. I; IX-4.
Reforzo, Gilberto. [illegible]
Reggio, Christian.—Londra Hotel, Tepebasi, Istanbul, and at Izmir. II-5; VIII-5; IX-4.
Reggio, Fred O. G., Fils Christian Reggio.—Mimar Kemalettin Cad. 1330, Uncu Sokak 5 and P. O. Box 205, Izmir, Istanbul. VIII-5; IX-4.
Rocchi, Gaetano de (Gaytano di Roki).—Tahmisonu Trifonidis Han 20, Tacir, Istanbul. I; IX-4.
Romano, G.—Ataturk Cad. 144, Izmir. I; IX-4.
Rosenfeldt, Charles.—Alasa Appt., Ayas Pasa, Istanbul. I; IX-4.
Russo, Salamia.—Canakkale. I; IX-4.
Sabri Bey (Arnold Haendel).—Deutsche Orientbank, Galata, Istnbul. II-1; IX-4.
Schaefer, Eduard (Dr.).—Istanbul. I-2; IX-4.
Schalder, Franz.—Istanbul. VII-2; IX-4.
Schnur, Livio.—Cicek Pazar, Altiparmak Han 15, Istanbul. I; IX-4
Sevil Basit (formerly Robert Sevilla).—Rizapasa 33, Istanbul. IV-5; VII-6; IX-4.
Siegwald, Ernst.—Minerva Han 2 ci Kat, Galata, Istanbul. VII-7; IX-4.
Sonmez, Sadeddin ve Logotheti, Mihal.—Sirkeci, Korasancyan Han 35, Istanbul. I; IX-4.
Strakosch, Francesco.—Hovagimyan Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Sud-Ost Spedition G.m.b.H.—Istanbul. I; IX-4.
Sursok, Vahib.—Mersin. IV-5; IX-2.
Tatosyan, Garabet.—Bible House, Rue Riza Pasa Yoksu, P. O. Box 198, Istanbul. VI-2; VI-3; IX-4.
Thilmany, R.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
« Tifan » Ticaret ve Finansman Ltd., Sirketi.—Bahcekapu Kutlu Han 17-18, Istanbul. VIII-5; IX-2.
Tubino, Ricardo.—Istanbul. II-4; IX-4.
Turk Maaden Sirketi (A.S.).—Ahen-Munih Han 4, Galata, Istanbul. IV-6; IX-2.
« Turk Isi » (Ed. Bertamini).—Mersin. I; IX-4.
Uskan, Kiamil.—Union Han 16-17, Galata, Istanbul. VII-6; IX-1.
Vadasz, E.—P. O. Box 1047, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Valenti, Olineto.—Persembe Pazar, Aslan Han 3, Galata, Istanbul. IV-6; IX-4.
Vesco (Vesko), G.—Mumhane Cad., Yildiz Han 1, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Viyana Oteli, Lokanta ve Birahanesi.—Buyuk Kabristan Sokak 113, Tepebasi, Istanbul. II-1; IX-4.
Wagner, Wilhelm.—Hudavendigar Han 51, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Webber, Hans (Dr.).—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. I-4; IX-4.
Weidemann, Hans (Dr.).—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. I-4; IX-4;
Weinberg.—Buyuk Kabristan Sokak 113, Tepebasi, Istanbul. II-1; V; IX-4.
Weisshaeupl, Ernst Rudolf.—Besiktas, Cihannuma, Tekselvi Sok 3, Istanbul. I; IX-4.
Wertheim.—Minerva Han, Istanbul. I- IX-4.
Zeckser, Heinrich.—Ahen-Munih Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Zenith Saatleri Umum Depositosu.—Celal Bey Han 11-12, Istanbul. VI-1; IX-4.
Ziegler, Paul.—Celal Bey Han 11-12, Istanbul. VI-1; IX-4.

2100
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

STATUTORY LIST

SUPPLEMENTO N. 11 (30 Ottobre 1945)

SCHEDULE

PART I — ADDITIONS.

ARGENTINA

Moll, Alfredo Eduardo, *San Martin* 235, *Buenos Aires.*
Staudt y Cia., Guillermo, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Staudt, Juan Pedro Guillermo, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*

BRAZIL

Saur, Erich Lothar, *Praca 15 de Novembro* 20, *Rio de Janeiro.*

CHILE

Koch, Krefft Osvaldo, *Santiago.*

MOROCCO

TANGIER ZONE

T.E.X.S.A.—Textil Hispano - Marroqui S.A.—, *Tangier.*
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.), *Tangier.*

PERU

Murono, N. y Cia., *Huallaga* 488, *Lima.*

PORTUGAL

Moreira, Luiz Alves, *Rua do Amea* 82, *Oporto.*

SPAIN

Eldracher y Chesa, Maquinaria, *Aragon* 241-243, *Barcelona.*
Mertz, Walter, *Calle Goya* 80, *Madrid.*

SWEDEN

Berg, Gunnar, *Blasieholmstorg* 9, *Stockholm.*

SWITZERLAND

Beridze, Georges, *Hotel Montana, Lausanne.*
Ernst & Cie., Von, *Baexaplatz* 4, *Berne.*
Gyr-Kalin, Mrs. Pia, *Peterstr.* 11, *Zurich.*
Rueegg, Walter E., *Albert Ankerstr.* 12, *Berne.*
Schellenberg, Walter, *Asylstr.* 17, *and Postfach* 253, *Fraumunster P.O., Zurich.*
Torehan, Habib Edib, *Hotel Baur au Lac, Zurich.*

TURKEY

Tibet A. S., *Galata, Istanbul.*

PART II — DELETIONS.

ARGENTINA

Aseguradora Argentina Cia., *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 555, *Buenos Aires.*
Beltrame Ltda., S.A., Antenor, *Canada de Gomez, Provincia de Santa Fe.*
Bisleri Argentina Soc. de Resp. Ltda., *Ave. de Mayo* 1402, *Buenos Aires.*
Centro del Libro Italiano, *Rivadavia* 581, *Buenos Aires.*
« CIAC » Cia. Italo Argentina de Colonizacion, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Criscuolo, Edmundo, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Erba S.A., Agencia Carlos, *Paseo Colon* 329, *Buenos Aires.*
Fiat Argentina S.A., *Godoy Cruz* 3054, *Buenos Aires.*
Fratelli Branca Soc. de Resp. Ltda., *Independencia* 2838, *Buenos Aires.*
I.L.S.A. Importazione Lane S.A., *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
I.A.T.I. (Linhas Aereas Transcontinentaes Italiana S.A.), *Buenos Aires.*
Linificio e Canapificio Nazionale S.A., *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 825, *Buenos Aires.*
Marelli Motores, S.A., *Callao* 353, *Buenos Aires and at Rosario.*
Marmoles y Piedras de Italia, Sociedad General de (Società Generale Marmi & Pietre d'Italia), *Brasil* 71-73, *Buenos Aires.*
Marsan & Cia., Guido Ajmone (Accomandita per Importazione delle Lane d'Oltremare-Biella, Italia), *Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
Mazzoni Guido, *Jose P. Varela* 5451, *and Pedro Moran* 3600, *Buenos Aires.*
Moro S.A. Comercial, Industrial y Financiera, *Ave. Alvear* 4476, *Buenos Aires.*
Nebiolo, S.A., *Paseo Colon* 542, *Buenos Aires.*
Novalba S.A., Inmobiliaria, *Entre Rios* 2158, *Buenos Aires.*
Olivetti Argentina, S.A., Comercial e Industrial, *Florida* 677, *Buenos Aires.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Staudt y Cia., Guillermo, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Staudt, Juan Pedro Guillermo, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*

BRAZIL

Saur, Erich Lothar, *Praca 15 de Novembro* 20, *Rio de Janeiro.*

CHILE

Koch, Krefft Osvaldo, *Santiago.*

MOROCCO

TANGIER ZONE

T.E.X.S.A.—Texill Hispano-Marroqui S.A.—, *Tangier.*
Texill Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.), *Tangier.*

PERU

Murono, N. y Cia., *Huallaga* 488, *Lima.*

SPAIN

Eldracher y Chesa, Maquinaria, *Aragon* 241-243, *Barcelona.*
Mertz, Walter, *Calle Goya* 80, *Madrid.*

SWEDEN

Berg, Gunnar, *Blasieholmstorg* 9, *Stockholm.*

SWITZERLAND

Beridze, Georges, *Hotel Montana, Lausanne.*
Ernst & Cie., Von, *Baeaplatz* 4, *Berne.*
Gyr-Kalin, Mrs. Pia, *Peterstr.* 11, *Zurich.*
Rueegg, Walter E., *Albert Ankerstr.* 12, *Berne.*
Schellenberg, Walter, *Asylstr.* 17, *and Postfach* 253, *Fraumunster P.O., Zurich.*
Torchan, Habib Edib, *Hotel Baur au Lac, Zurich.*

TURKEY

Tibet A. S., *Galata, Istanbul.*

PART II — DELETIONS.

ARGENTINA

Aseguradora Argentina Cia., *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 555, *Buenos Aires.*
Beltrame Ltda., S.A., Antenor, *Canada de Gomez, Provincia de Santa Fe.*
Bisleri Argentina Soc. de Resp. Ltda., *Ave. de Mayo* 1402, *Buenos Aires.*
Centro del Libro Italiano, *Rivadavia* 581, *Buenos Aires.*
« CIAC » Cia. Italo Argentina de Colonizacion, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Criscuolo, Edmundo, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Erba S.A., Agencia Carlos, *Paseo Colon* 329, *Buenos Aires.*
Fiat Argentina S.A., *Godoy Cruz* 3054, *Buenos Aires.*
Fratelli Branca Soc. de Resp. Ltda., *Independencia* 2838, *Buenos Aires.*
I.L.S.A. Importazione Lane S.A., *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
« ICIE » Insituto Nazionale de Credito per il Lavoro Italiano all'Estero, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Importazione delle Lane d'Oltremare-Biella, Italia, Accomandita per (Guido Ajmone Marsan & Cia.), *Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
Importazione Lane (Biella), S.A., *Universidad* 1025, *Buenos Aires.*
Inmobiliaria Platense S.A., Cia., *San Martin* 318-22, *Buenos Aires.*
« Italcable » Cia. Italiana dei Cavi Telegrafici Sottomarini S.A., *San Martin* 318, *Buenos Aires.*
Italiana Laniera S.A., Cia., *San Martin* 478, *Buenos Aires.*
Italia-America Soc. Argentina de Empresas Maritimas, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 680, *Buenos Aires.*
Italmar S.A. de Empresas Maritimas, Cia., *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 680, *Buenos Aires.*
I.A.T.I. (Linhas Aereas Transcontinentaes Italiana S.A.), *Buenos Aires.*
Linificio e Canapificio Nazionale S.A., *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 825, *Buenos Aires.*
Marelli Motores, S.A., *Callao* 353, *Buenos Aires and at Rosario.*
Marmoles y Piedras de Italia, Sociedad General de (Società Generale Marmi & Pietre d'Italia), *Brasil* 71-73, *Buenos Aires.*
Marsan & Cia., Guido Ajmone (Accomandita per Importazione delle Lane d'Oltremare-Biella, Italia), *Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
Mazzoni Guido, *Jose P. Varela* 5451, *and Pedro Moran* 3600, *Buenos Aires.*
Moro S.A. Comercial, Industrial y Financiera, *Ave. Alvear* 4476, *Buenos Aires.*
Nebiolo, S.A., *Paseo Colon* 542, *Buenos Aires.*
Novalba S.A., Inmobiliaria, *Entre Rios* 2158, *Buenos Aires.*
Olivetti Argentina, S.A., Comercial e Industrial, *Florida* 677, *Buenos Aires.*
Overosher, Giuseppe, *Rivadavia* 581, *Buenos Aires.*
Peretti, S.A., Comercial e Industrial, *Ave. de Mayo* 1402, *Buenos Aires.*
Rigamonti, S.A. Comercial e Industrial, Osvaldo, *Entre Rios* 2158, *Buenos Aires.*
Rosarina de Inmuebles, Cia., *Rosario, Argentina.*
« S.A.T.I. » S.A. Tabacchi Italiani, *Alberti* 40, *Buenos Aires.*
« Sacra » S.A. Comercial Reconstruccion Agraria, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Società Generale Marmi & Pietre d'Italia—Sociedad General de Marmoles y Piedras de Italia, *Brasil* 71-73, *Buenos Aires.*
Ultramar S.A., Cia. Argentina de Navegacion, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 616, *Buones Aires.*
Vlasov, Alexander, *Ave. Alvear* 1891, *Buenos Aires.*
Zabardi, Mario, *Paraguay* 210, *Rosario, Provincia de Santa Fe.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (*Supplemento n.* 11).

PART II

BRAZIL

Segue **Deletions.**

A. Forma Decorativa Ltda., *Rua Braulio Gomes* 25, *Sao Paulo, and Ave. Adolpho Pinheiro* 5168, *Brooklin Paulisto, Santo Amaro, Sao Paulo.*
Aco, Casa do, *Rua do Principe* 301, *Joinville, Sta. Catherina.*
Acos Roechling Buderus do Brasil de Electricidade, *Sao Paulo.*
Acos Roechling Buderus do Brasil Ltda., *Rue D. Francisco Sousa* 87, *Sao Paulo, and Frei Caneca* 137, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Ahlert, Kurt, *Rua Anibal Mendonca* 122, *Rio de Janeiro.*
Aichinger, Hans Eber, *Rua Tamoyos* 438, *Bello Horizonte, Minas Geraes.*
Albertini, Alberto, *Ave. Germania* 230, *and Ave. Horticular* 1670, *Porto Alegre.*
Alberts, Werner, *Rua Dr. Vale* 116, *Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Albrecht, Hugo, *Rua General Victorino* 467, *Rio Grande, Rio Grande do Sul.*
« Allema, Casa » Tecidos, Modas, Moveis, Tapecarias S.A., *Rua Direita* 18, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Auto Distribuidora Ltda., Soc., (Automoveis Mercedes Benz & Opel), *Ave. Rio Branco* 79-81, *Rio de Janeiro.*
Auto-Union Brasil Ltda., *Rua Andre Cavalcanti* 71-73, *Rio de Janeiro.*
Bamberger, Richard, *Rua Prudente de Morais* 397, *Rio de Janeiro.*
Bancaria Bratac, Casa, *Praca da Se* 77, *Sao Paulo.*
Barbosa, Casa, *Ave. Rangel Pestana* 2057, *Sao Paulo.*
Bassi, Alvine Steingraber, *Alameda Itu* 1611, *Sao Paulo.*
Bassi, Torquato, *Alameda Itu* 1611, *Sao Paulo.*
Bebion, Wilhelm, *Rua Carlos Seidl* 38, *Rio de Janeiro.*
Becker, Germano (Hermann), *Santa Cruz, Rio Grande do Sul.*
Becker, Irmaos, *Santa Cruz, Rio Grande do Sul.*
Bernauer, Willy, *Rua Tres* 317, *Sao Paulo.*
Bicker, Harald, *Ave. Vieira Souto* 504, *Rio de Janeiro.*
Biekarck, C. & Cia., *Praca* 15 *de Novembro* 20, *Caixa Postal* 767, *Rio de Janeiro.*
Biermann & Co., *Sao Caetano, nr. Sao Paulo.*
Billington, Reidar, *Rua Min Godoy* 628, *Sao Paulo.*
Boehm, Paulo, *Bello Horizonte, Minas Geraes, and Ave. Atlantica* 19, *Rio de Janeiro.*
Boehm, Carlos Willy, *Joinville, Sta. Catharina.*
Boehm & Cia., *Joinville, Sta. Catharina.*
Boehm, Max, *Joinville, Sta. Catharina.*
Boehnke, Bernhard, *Rua Voluntarios da Patria* 296, *Rio de Janeiro.*
Boehringer, Guilherme, *Uniao and Russas, Ceara.*
Boelsums, Boelsum Johannes, *Rio de Janeiro.*
Borstelmann & Cia., *Rua do Bom Jesus* 230, *Recife, Pernambuco, and Rua sa e Albuquerque* 90, *Jaragua, Maceio.*
Brandes, Helmut, *Rua Barao de Jaguaribe* 322, *Rio de Janeiro.*
Bredendick, Frederico, *Nossa Senhora Aparecida* 7, *Villa Conceicao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Broe, Harald, *Ave. Nilo Pecanha* 151, *and Ave. Vieira Souto* 254, *Rio de Janeiro.*
Bromberg & Cia., *Ave. Tiradentes* 254, *Caixa Postal* 756, *Sao*

Colombelli, Ernesto, *Rua Bella Cintra* 1631, *and Rua Senador Paulo Egydio* 15, *Sao Paulo.*
Combescot, Joseph Antoine Jean, *Praia do Flamengo* 284, *Rio de Janeiro.*
Correa da Costa, Antonio, *Rua General Camara* 106, *Rio de Janeiro.*
Curioni, Gino, *Ave. Copacabana* 208, *Rio de Janeiro.*
Dannemann, Dr. Eduardo, *Rua do Ouvidor* 75, *Rio de Janeiro.*
De Acidos S.A., Cia., *Ave. Rio Branco* 128, *Rio de Janeiro.*
Denkwitz, Paul, *Rio de Janeiro.*
Diamants et Carbones, S.A., *Rua 1 de Marco, Rio de Janeiro.*
Dobler, Adolf, *Sao Paulo.*
Dobler, Margot, *Sao Paulo.*
Eckert, Karl, *Ave. Nilo Pecanha* 155, *Rio de Janeiro.*
Editorial Labor do Brasil S.A., *Rua Buenos Aires* 104, *Rio de Janeiro and Rua Marconi* 87, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Ehrlicht, Gustavo H., *Christovam Colombo* 648, *Porto Alegre.*
Empresa Grafica Catarinense, S.A., *Blumenau.*
Empreza de Pesca Ltda., *Paranagua, Parana.*
Engel, Carlos, *Rua Vigario Jose Ignacio* 58, *Porto Alegre.*
Engel, Fritz, *Estrada Velha de Tijuca* 78, *Rio de Janeiro and Estrada da Covanca* 330, *Caxias, Rio de Janeiro.*
Engelbrecht & Cia. (Sucrs. Engelbrecht & Thiel), *Rua Barao do Bananal* 138, *Caixa Postal* 1014, *Sao Paulo.*
Estylo, Casa, *Rua General Camara* 160, *Santos.*
Exportadora de Madeiras e Cia., *Vitoria and Linhares, Espirito Santo.*
Exportadora e Maritima Ltda, Soc., *Praca Maua* 7, *Rio de Janeiro, and Rua Don Pedro* 11-16, *Santos.*
Faber, Johann, Bleistift Fabrik, *Ouvidor* 164, *Rio de Janeiro.*
Fabrica di Parafusos Sao Paulo Ltda., *Rua Dr. Joao Ribeiro* 321, *Sao Paulo.*
Fabrica Textil Blumenau Ltda., *Blumenau, Sta. Catharina.*
Fabrica de Tintas Vulcao, *Ave. Conde Frontin* 2994, *Vila Mathilde, Sao Paulo.*
Fabrica Tupy—Franz Schwalbe—, *Rua General Bruce* 146, *Rio de Janeiro.*
Fabrica de Ventiladores, *Rua Tres* 317, *Sao Paulo.*
Farmacia e Laboratorio Homeoterapico Ltda., *Praca Joao Mendes* 114-118, *Sao Paulo.*
Feyerabend, Kurt, *Ave. Brigadeiro Luiz Antonio* 3724, *Sao Paulo.*
Fiat Brasileira Ltda., *Praca* 15 *de Novembro* 30, *Rio de Janeiro.*
Fink & Cia. Carlos, *Rua do Bom Jesus* 227, *Caixa Postal* 478, *Pernambuco.*
Fischer, Friedrick J., *Blumenau, Sta. Catharina.*
Forma Decorativa Ltda., A., *Rua Braulio Gomes* 25, *Sao Paulo, and Ave. Adolpho Pinheiro* 5168, *Brooklin Paulista, Santo Amaro, Sao Paulo.*
Fouquet, Paul, *Rua 1 de Marco, Rio de Janeiro.*
« Germania » Agencia Importadora Ltda, *Praca Antenor Navarro* 36-50, *Joao Pessoa, Parahyba, and all branches in Brazil.*
Gins, Adolpho, *Ave. Alberto Bins* 357, *Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Grusmuck, Albert, *Rua da Alfandega* 171, *Rio de Janeiro.*
Halboth, Armin, *Rua Buenos Aires* 152, *Rio de Janeiro.*
Hamburgueza Sul Americana Cia., *Andradas* 1290, *Porto Alegre, and all branches in Brazil.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785028

and all branches in Brazil.
Ahlert, Kurt, *Rua Anibal Mendonca* 122, *Rio de Janeiro.*
Aichinger, Hans Eber, *Rua Tamoyos* 438, *Bello Horizonte, Minas Geraes.*
Albertini, Alberto, *Ave. Germania* 230, *and Ave. Horticular* 1670, *Porto Alegre.*
Alberts, Werner, *Rua Dr. Vale* 116, *Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Albrecht, Hugo, *Rua General Victorino* 467, *Rio Grande, Rio Grande do Sul.*
"Allema, Casa" Tecidos, Modas, Moveis, Tapecarias S.A., *Rua Direita* 18, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Auto Distribuidora Ltda., Soc., (Automoveis Mercedes Benz & Opel), *Ave. Rio Branco* 79-81, *Rio de Janeiro.*
Auto-Union Brasil Ltda., *Rua Andre Cavalcanti* 71-73, *Rio de Janeiro.*
Bamberger, Richard, *Rua Prudente de Morais* 397, *Rio de Janeiro.*
Bancaria Brasac, Casa, *Praca da Se* 77, *Sao Paulo.*
Barbosa, Casa, *Ave. Rangel Pestana* 2057, *Sao Paulo.*
Bassi, Alvine Steingraber, *Alameda Itu* 1611, *Sao Paulo.*
Bassi, Torquato, *Alameda Itu* 1611, *Sao Paulo.*
Bebion, Wilhelm, *Rua Carlos Seidl* 38, *Rio de Janeiro.*
Becker, Germano (Hermann), *Santa Cruz, Rio Grande do Sul.*
Becker, Irmaos, *Santa Cruz, Rio Grande do Sul.*
Bernauer, Willy, *Rua Tres* 317, *Sao Paulo.*
Bieker, Harald, *Ave. Vieira Souto* 504, *Rio de Janeiro.*
Biekarck, C. & Cia., *Praca* 15 *de Novembro* 20, *Caixa Postal* 767, *Rio de Janeiro.*
Biermann & Co., *Sao Caetano, nr. Sao Paulo.*
Billington, Reidar, *Rua Min Godoy* 628, *Sao Paulo.*
Boehm, Paulo, *Bello Horizonte, Minas Geraes, and Ave. Atlantica* 19, *Rio de Janeiro.*
Boehm, Carlos Willy, *Joinville, Sta. Catharina.*
Boehm & Cia., *Joinville, Sta. Catharina.*
Boehm, Max, *Joinville, Sta. Catharina.*
Boehnke, Bernhard, *Rua Voluntarios da Patria* 296, *Rio de Janeiro.*
Boehringer, Guilherme, *Uniao and Russas, Ceara.*
Boelsums, Boelsum Johannes, *Rio de Janeiro.*
Borstelmann & Cia., *Rua do Bom Jesus* 230, *Recife, Pernambuco, and Rua 24 e Albuquerque* 90, *Jaragua, Maceio.*
Brandes, Helmut, *Rua Barao de Jaguaribe* 322, *Rio de Janeiro.*
Bredendiek, Frederico, *Nossa Senhora Aparecida* 7, *Villa Conceicao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Broe, Harald, *Ave. Nilo Pecanha* 151, *and Ave. Vieira Souto* 254, *Rio de Janeiro.*
Bromberg & Cia., *Ave. Tiradentes* 254, *Caixa Postal* 756, *Sao Paulo, and Rua General Camara* 64, *Rio de Janeiro.*
Bromberg, Edgar Arthur, *Rua Pernambuco* 24, *and Ave. Tiradentes* 254, *Sao Paulo.*
Bromberg, Herbert Alban Martin, *Rua General Camara* 64, *Rio de Janeiro, and Ave. Tiradentes* 254, *Sao Paulo.*
Bromberg, Lida., Maquinas, *Rua Tiradentes* 254, *Sao Paulo.*
Buchmuller, Jorge Reis, *Rua Sao Bento* 10, *and Rua Flack* 148, *Rio de Janeiro.*
Buechler, Carlos Heinz, *Florianopolis, Sta. Catharina.*
Buecken, Alexandre, *Rua Triumpho* 54, *Santa Thereza, Rio de Janeiro.*
Buehler, Eugenio, *Rua Uruguayana* 22, *Rio de Janeiro.*
Buerkle, Erwin, *Rua Buenos Aires* 78, *Rio de Janeiro.*
Buttel, Walter, *Ave. Nilo Pecanha* 155, *Rio de Janeiro.*
Bunck & Cia. Lida., *Rua Senador Feijo* 318, *Santos.*
Cha Ribeira, *Rua Galvao Bueno* 351, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Ciel, Nicolina, *Sao Paulo.*
Dobler, Margot, *Sao Paulo.*
Eckert, Kurt, *Ave. Nilo Pecanha* 155, *Rio de Janeiro.*
Editorial Labor do Brasil S.A., *Rua Buenos Aires* 194, *Rio de Janeiro and Rua Marconi* 87, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Ehricht, Gustavo H., *Christovam Colombo* 648, *Porto Alegre.*
Empresa Graflca Catarinense, S.A., *Blumenau.*
Empreza de Pesca Ltda., *Paranagua, Parana.*
Engel, Carlos, *Rua Vigario Jose Ignacio* 58, *Porto Alegre.*
Engel, Fritz, *Estrada Velha de Tijuca* 78, *Rio de Janeiro and Estrada da Covanca* 330, *Cazias, Rio de Janeiro.*
Engelbrecht & Cia. (Suers. Engelbrecht & Thiel), *Rua Barao do Bananal* 138, *Caixa Postal* 1014, *Sao Paulo.*
Estylo, Casa, *Rua General Camara* 100, *Santos.*
Exportadora de Madeiras e Cia., *Victoria and Linhares, Espirito Santo.*
Exportadora e Maritima Ltda. Soc., *Praca Maua* 7, *Rio de Janeiro, and Rua Don Pedro* 11-16, *Santos.*
Faber, Johann, Bleistift Fabrik, *Ouvidor* 164, *Rio de Janeiro.*
Fabrica di Parafusos Sao Paulo Ltda., *Rua Dr. Joao Ribeiro* 321, *Sao Paulo.*
Fabrica Textil Blumenau Ltda., *Blumenau, Sta. Catharina.*
Fabrica de Tintas Vulcao, *Ave. Conde Frontin* 2094, *Vila Mathilde, Sao Paulo.*
Fabrica Tupy—Franz Schwalbe—, *Rua General Bruce* 146, *Rio de Janeiro.*
Fabrica de Ventiladores, *Rua Tres* 317, *Sao Paulo.*
Farmacia e Laboratorio Homeoterapico Ltda., *Praca Joao Mendes* 114-118, *Sao Paulo.*
Feyerabend, Kurt, *Ave. Brigadeiro Luiz Antonio* 3724, *Sao Paulo.*
Fiat Brasileira Ltda., *Praca* 15 *de Novembro* 20, *Rio de Janeiro.*
Fink & Cia. Carlos, *Rua do Bom Jesus* 227, *Caixa Postal* 478, *Pernambuco.*
Fischer, Friedrich J., *Blumenau, Sta. Catharina.*
Forma Decorativa Ltda., A., *Rua Braulio Gomes* 25, *Sao Paulo, and Ave. Adolpho Pinheiro* 5168, *Brooklin Paulista, Santo Amaro, Sao Paulo.*
Fouquet, Paul, *Rua 1 de Marco, Rio de Janeiro.*
"Germania" Agencia Importadora Ltda. *Praca Antenor Navarro* 36-50, *Joao Pessoa, Parahyba, and all branches in Brazil.*
Gins, Adolpho, *Ave. Alberto Bins* 357, *Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Grasmuck, Albert, *Rua da Alfandega* 171, *Rio de Janeiro.*
Halboth, Armin, *Rua Buenos Aires* 152, *Rio de Janeiro.*
Hamburgueza Sul Americana Cia., *Andradas* 1290, *Porto Alegre, and all branches in Brazil.*
Hanstein, Wolfang, *Rua Mayrink Veiga* 8, *and Rua Barao de Jaguaribe* 11, *Rio de Janeiro.*
Heidelmann E. A. & Cia., *Praca Antenor Navarro* 35-50, *Joao Pessoa, Parahyba.*
Heine, Walter, *Rua do Ouvidor* 183, *and Rua Neri Pinheiro* 105, *Rio de Janeiro.*
Heuberger, Galeria, *Rua Buenos Aires* 79-A, *and Ave. Rio Branco* 118, *Rio de Janeiro, and Rua Barao de Itapetininga* 41, *Sao Paulo.*
Heuberger, Theodor, *Rua Buenos Aires* 79-A, *and Ave. Rio Branco* 118, *Rio de Janeiro, and Rua Barao de Itapetininga* 41, *Sao Paulo.*
Hey, Willi, *Praca Argollo, Theophilo Ottoni, Minas Geraes.*
Hirth, Georg, *Rua do Ouvidor* 86, *and Rua Riachuelo* 81-87, *Rio de Janeiro.*
Hirth, Laubisch e Cia., Georg, *Rua do Ouvidor* 86, *Rio de Janeiro.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785028

STATUTORY LIST (*Supplemento n.* 11).

PART 11

Segue **Brazil.**

Segue **Deletions.**

Hoenike, Paul, *Curityba, Parana.*
Hoette, Franz (Francois or Francisco), *Blumenau, Sta. Catharina, and Curityba, Parana.*
Holzgrefe & Cia., *Rua Portugal 27, Bahia.*
Hoos, George Kurt, *Fortaleza, Ceara.*
Horn, Karl, *Pensao Jensen, Ave. 7 de Septembro 216, and Rua Portugal 27, Bahia.*
Hotel Luiecia, *Rua das Laranjeiras 486, Rio de Janeiro.*
Huland & Cia. Ltda., Oscar, *Rua Major Facunde 173, Fortaleza, Ceara.*
« Iba » Produtos Quimicos, Ltda., *Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo.*
Imobiliaria Tiradentes, Ltda., *Rua Tiradentes 254, Sao Paulo.*
Importadora Brasil Ltda., *Ave. Rangel Pestana 2415, and Rua S. Christovao Colombo 59, Sao Paulo.*
Impressora Paranaense S.A., Max Schrappe, *Rua Commendador Araujo 731-747, Curityba.*
Industria Brasileira de Fios e Artefactos de Metais, *Ave. Amazonas 336, and Rua Pouso Alegre 39-41, Bello Horizonte.*
Instaladora Geral, *Rua Rangel 162, Recife.*
Internail Ltda. Soc. de Representacoes, *Rua do Gasometro 325, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Inui, Shigeru, *Rua Dr. Joao Ribeiro 521, Sao Paulo.*
« Ite » Industria Thermo-Electrica Ltda., *Rua Frei Caneca 99, And Rua General Curjao 102, Rio de Janeiro.*
Jansen, Ewaldo, *Rua do Gasometro 325, and Ave. Sao Joao 755, Sao Paulo, and Blumenau, Santa Catarina.*
Jardim, Casa e, *Rua Buenos Aires 79-A, and Ave. Rio Branco 118, Rio de Janeiro, and Rua Barao de Itapeninga 41, Sao Paulo.*
Joest, Pedro, *Fazenda Palmeiras, Leme, Linha Paulista, Sao Paulo.*
Junghahnel, Max, *Rua Sao Bento 541, Sao Paulo.*
Kaehler, Otto J., *Rua Torquato Bahia 3, Ed. Magalhaes, Sao Salvador, Bahia.*
Kalberer, Reinhold, *Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Kay, Henry, *Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo.*
Koetman, W. & Cia., *Rua Alcindo Guanabara 17-21, and Rua Saccadura Cabra 109, Rio de Janeiro.*
Kellner, Max, *Rua Rainha Elisabete 87, Rio de Janeiro.*
Kern & Cia. Ltda., Carlos, *Rua da Alfandega 144, Rio de Janeiro.*
Keppler, Alfredo, *Rua Conselheiro Crispiniano 79, and Rua Diogo Faria 171, Sao Paulo.*
Kiefer, Otto, *Rua Joao Briccola 46, and Ave. Atlantica 280, Sao Paulo.*
Kiener & Kay, *Rua Senador Queiroz 102 and 85, Sao Paulo.*
Kiener, Kuper (Roberto), *Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo.*
Kleine, Victor, *Itajai, Sta. Catharina.*
Klimmek S.A. Industrias Augusto, *Sao Bento, Santa Catharina.*
Kohler, Carlos, *Rua Frei Caneca 99, and Rua General Gurjao 102, Rio de Janeiro.*
Kolbe, Hans, *Sao Salvador, Bahia.*
Kopsch, Paul, *Rua Maria Aurelia 7, Tremembe, Sao Paulo.*
Kraus, Franz, *Rua General Camara 41, Rio de Janeiro.*
Kuhn, Carlos Guilherme, *Santa Cruz, Rio Grande do Sul.*
L.A.T.I. Linhas Aereas Transcontinentiaes Italiana S.A., *Rua Mexico 90, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Marcenaria Sorelli Ltda., *Ave. Adolpho Pinheiro 3168, Brooklin Paulista, Santo Amaro, Sao Paulo.*
Margutti, Stefano (Estevao), *Rua da Quitanda 96, Sao Paulo.*
Maischner, Francisco, *Ave. Amazonas 308, Bello Horizonte, Minas Geraes.*
Mecanica Industrial e Comercial Brasileira Cia., *Praca da Se 300, Sao Paulo.*
Melching, O. A. H., *Rua Sao Bento 465, Caixa Postal 2905, Sao Paulo.*
Meng, Hermann, *Rua Buenos Aires 85, Rio de Janeiro.*
Mercantil Sigilda Ltda., Soc., *Rua Maua 336, Sao Paulo.*
Meyer & Cia Ltda., Oswaldo, *Rua Coronel Vicente 384, Caixa Postal 931, Porto Alegre.*
Meyer, Joao, *Rua Theophilo Otoni 104, and Rua Nascimento Silva 57, Caixa Postal 498, Rio de Janeiro.*
Mimosa Photo J. G. Stuebing, *Rua General Camara 106, Rio de Janeiro.*
Minas Brasilmica Ltda., *Rua Lino Coutinho 1718, Sao Paulo.*
Molinari & Co., Hans, *Rua Luiz de Cameos 75-A, Rio de Janeiro.*
Müller Alfredo, *Florianopolis, Sta. Catharina.*
Müller, Carlos, *Ave. Rangel Pestana 2057, Sao Paulo, and Av. Conde Frontin 2094, Vila Mathilde, Sao Paulo.*
Naumann, Johannes, *Vila Conceicao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Navarini, Alexandre Aguillar, *Ave Delphim Moreira 1120, Rio de Janeiro.*
Nebelung, Rudi, *Blumenau, Sta. Catharina.*
Nebiolo, S. A., *Rua Buenos Aires 205, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Neugebauer & Cia., Ernesto, *Ave. Cairu 230, and Rua dos Andradas 1572, Caixa Postal 537, Porto Alegre.*
Neugebauer, Joao (Hans Ernesto), *Ave. Cairu 230, and Rua Cristovao Colombo 3437, Porto Alegre.*
Nitsche-Guenther-Busch do Brasil Ltda., *Ave. Rio Branco 122, Rio de Janeiro.*
Noack, Fritz Carl Julius, *Ave. Rio Branco 52, Caixa Postal 3115, Rio de Janeiro.*
Nygaard Filho, Christiano, *Commendador Caminha 48, Porto Alegre.*
« O.K. », Agencia, *Rua Torquato Bahia 3, Ed. Malgalhaes, Sao Salvador, Bahia.*
Officinas Mechanicas Aeronauticas do Brazil Ltda., *Rua Mexico 90, Rio de Janeiro.*
Okumoto, Torazo, *Rua Galvao Bueno 351, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Olivetti do Brasil S.A., Cia. Mecanica Industrial e Comercial, *Praca da Se 300, Sao Paulo.*
Pan-Brazil Comercial e Representante Ltda., *Rua Boa Vista 127, and Rua Senador Feijo 183, Sao Paulo.*
Paschen y Cia., *Caixa Postal 44, Fortaleza, Ceara, and at Para.*
Perutz-Photo—H. Schneiker & Cia.—*Rua Barao do Rio Branco 27, Caixa Postal 294, Curityba.*
Petsch, Willy, *Porto Alegre.*
Pfaff, Casa (Westphalen, Bach, Krohn & Co.), *Rua Miguel Calmon 36, Bahia.*
Piccard, Ernesto, *Rua Florencio de Abreu 371, Caixa Postal 4226, Sao Paulo.*
Pneumaticos Continental do Brasil Ltda., *Rua General Camara 64, Rio de Janeiro.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 185021

Hoos, George Kurt, *Fortaleza, Ceara.*
Horn, Karl, *Pensao Jensen, Ave. 7 de Septembro 276, and Rua Portugal 27, Bahia.*
Hotel Luiecia, *Rua das Larangeiras 486, Rio de Janeiro.*
Huland & Cia. Ltda., Oscar, *Rua Major Facunde 173, Fortaleza, Ceara.*
« Iba » Produtos Quimicos, Ltda., *Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo.*
Imobiliaria Tiradentes, Ltda., *Rua Tiradentes 254, Sao Paulo.*
Importadora Brasil Ltda., *Ave. Rangel Pestana 2415, and Rua S. Christovao Colombo 59, Sao Paulo.*
Impressora Paranaense S.A., Max Schrappe, *Rua Commendador Araujo 731-737, Curityba.*
Industria Brasileira de Fios e Artefactos de Metais, *Ave. Amazonas 330, and Rua Pouso Alegre 39-41, Bello Horizonte.*
Instaladora Geral, *Rua Rangel 162, Recife.*
Intermil Ltda. Soc. de Representacoes, *Rua do Gasometro 325, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Inui, Shigeru, *Rua Dr. Joao Ribeiro 521, Sao Paulo.*
« Ite » Industria Thermo-Electrica Ltda., *Rua Frei Caneca 99, And Rua General Carjao 102, Rio de Janeiro.*
Jansen, Ewaldo, *Rua do Gasometro 325, and Ave. Sao Joao 755, Sao Paulo, and Blumenau, Santa Catarina.*
Jardim, Casa e, *Rua Buenos Aires 79-A, and Ave. Rio Branco 118, Rio de Janeiro, and Rua Barao de Itapeminga 41, Sao Paulo.*
Joest, Pedro, *Fazenda Palmeiras, Leme, Linha Paulista, Sao Paulo.*
Junghahnel, Max, *Rua Sao Bento 541, Sao Paulo.*
Kaehler, Otto J., *Rua Torquato Bahia 3, Ed. Magalhaes, Sao Salvador, Bahia.*
Kalberer, Reinhold, *Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Kay, Henry, *Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo.*
Keetman, W. & Cia., *Rua Alcindo Guanabara 17-21, and Rua Saccadura Cabra 109, Rio de Janeiro.*
Kellner, Max, *Rua Rainha Elisabete 87, Rio de Janeiro.*
Kern & Cia. Ltda., Carlos, *Rua da Alfandega 144, Rio de Janeiro.*
Keppler, Alfredo, *Rua Conselheiro Crispiniano 79, and Rua Diogo Faria 171, Sao Paulo.*
Kiefer, Otto, *Rua Joao Briccola 46, and Ave. Atlantica 289, Sao Paulo.*
Kiener & Kay, *Rua Senador Queiroz 102 and 85, Sao Paulo.*
Kiener, Kuper (Roberto), *Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo.*
Kleine, Victor, *Itajal, Sta. Catharina.*
Klimmek S.A. Industrias Augusto, *Sao Bento, Santa Catharina.*
Kohler, Carlos, *Rua Frei Caneca 99, and Rua General Carjao 102, Rio de Janeiro.*
Kolbe, Hans, *Sao Salvador, Bahia.*
Kopsch, Paul, *Rua Maria Aurelia 7, Tremembe, Sao Paulo.*
Kraus, Franz, *Rua General Camara 41, Rio de Janeiro.*
Kuhn, Carlos Guilherme, *Santa Cruz, Rio Grande do Sul.*
L.A.T.I. Linhas Aereas Transcontinentaes Italiana S.A., *Rua Mexico 90, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Landgraf, Ricardo, *Rua 7 de Setembro 816, Porto Alegre.*
Lange, H. & Cia. Ltda., *Rua Mexico 90, Rio de Janeiro.*
Laubisch, Carlos, *Rua do Ouvidor 86, and Rua Riachuelo 81-87, Rio de Janeiro.*
Laubisch & Hirth, Carlos, *Rua do Ouvidor 86, and Rua Riachuelo 81-87 and 93, Rio de Janeiro.*
Livraria Delinee, *Rua Sao Bento 541, Sao Paulo.*
Livraria Herrmann, *Rua dos Andradas, Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Ludemann, W. e Cia., *Ave. Marques de Olinda 85, Recife, Pernambuco.*
Luik & Kleiner Ltda., *Rua Theophilo Ottoni 89, Rio de Janeiro.*
Luik, Paul, *Rua Theophilo Ottoni 89 and 106, Rio de Janeiro.*
Lydia, Manoel Jorge, *Rua Primeiro de Marco 9, Rio de Janeiro.*
Machinas Para Escriptorio Mercedes do Brasil, Ltda., *Rua da Quitanda 65, Rio de Janeiro, and at Sao Paulo.*
Malik, J. G., *Rua Tobias do Amaral 84, Rio de Janeiro.*
Paulo.
Meng, Hermann, *Rua Buenos Aires 85, Rio de Janeiro.*
Mercantil Sigilda Ltda., Soc., *Rua Muda 386, Sao Paulo.*
Meyer & Cia Ltda., Oswaldo, *Rua Coronel Vicente 384, Caixa Postal 931, Porto Alegre.*
Meyer, Joao, *Rua Theophilo Ottoni 104, and Rua Nascimento Silva 57, Caixa Postal 498, Rio de Janeiro.*
Mimosa Photo J. G. Stuebing, *Rua General Camara 106, Rio de Janeiro.*
Minas Brasilinica Ltda., *Rua Lino Coutinho 1718, Sao Paulo.*
Mollmann & Co., Hans, *Rua Luiz de Camoes 75-A, Rio de Janeiro.*
Muller Alfredo, *Florianopolis, Sta. Catharina.*
Muller, Carlos, *Ave. Rangel Pestana 2057, Sao Paulo, and at Conde Frontin 2094, Vila Mathilde, Sao Paulo.*
Naumann, Johannes, *Vila Conceicao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Navarini, Alexandre Aguillar, *Ave Delphim Moreira 1120, Rio de Janeiro.*
Nebelung, Rudi, *Blumenau, Sta. Catharina.*
Nebiolo, S. A., *Rua Buenos Aires 253, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Neugebauer & Cia., Ernesto, *Ave. Cairu 230, and Rua dos Andradas 1372, Caixa Postal 537, Porto Alegre.*
Neugebauer, Joao (Hans Ernesto), *Ave. Cairu 230, and Rua Cristovao Colombo 3437, Porto Alegre.*
Nitsche-Guenther-Busch do Brasil Ltda., *Ave. Rio Branco 122, Rio de Janeiro.*
Noack, Fritz Carl Julius, *Ave. Rio Branco 52, Caixa Postal 3115, Rio de Janeiro.*
Nygaard Filho, Christiano, *Commendador Caminha 48, Porto Alegre.*
« O.K. », Agencia, *Rua Torquato Bahia 3, Ed. Malyalhaes, Sao Salvador, Bahia.*
Officinas Mechanicas Aeronauticas do Brazil Ltda., *Rua Mexico 90, Rio de Janeiro.*
Okamoto, Torazo, *Rua Galvao Bueno 351, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Olivetti do Brasil S.A., Cia. Mecanica Industrial e Comercial, *Praca da Se 300, Sao Paulo.*
Pan-Brazil Comercial e Representante Ltda., *Rua Boa Vista 127, and Rua Senador Feijo 183, Sao Paulo.*
Paschen y Cia., *Caixa Postal 44, Fortaleza, Ceara, and at Para.*
Peruiz-Photo—H. Schneiker & Cia.—*Rua Barao do Rio Branco 27, Caixa Postal 294, Curityba.*
Petsch, Willy, *Porto Alegre.*
Pfaff, Casa (Westphalen, Bach, Krohn & Co.), *Rua Miguel Calmon 36, Bahia.*
Piccard, Ernesto, *Rua Florencio de Abreu 371, Caixa Postal 4226, Sao Paulo.*
Pneumaticos Continental do Brasil Ltda., *Rua General Camara 64, Rio de Janeiro.*
Pontes, Anibal, *Guajara-Mirim, Matto-Grosso.*
Pontes Irmaos, *Guajara-Mirim, Matto-Grosso.*
Pontes, Moacyr, *Guajara-Mirim, Matto-Grosso.*
Productos Bisleri Ltda., *Rua da Alfandega 201, and Rua Dias da Costa 12, Rio de Janeiro.*
Produtos Quimicos, Ltda., « Iba », *Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo.*
Ranlex Ltda., *Rua Libero Badaro 345, Sao Paulo.*
Rehder, Paul, *Rua Don Miguel Cruze 96, Sao Paulo.*
Reis, Arthur, *Rua Sao Bento 24, Rio de Janeiro.*
Reis, Arturo dos, *Rua Sao Bento 24, Rio de Janeiro.*
Reis Buchmuller, Jorge, *Rua Sao Bento 10, and Rua Flack 148, Rio de Janeiro.*
Representacoes Intermil Ltda., Soc. de, *Rua do Gasometro 325, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Reprex Ltda., *Blumenau, Sta. Catharina.*
Rinkel, Adolfo, *Ave. Sao Joao 324, Caixa Postal 3192, Sao Paulo.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

Segue **Portugal.**

Segue **Deletions.**

Peralta, Alvaro Pereira.—Rua de Mocambique 34, Lisbon. VI-2; IX-4.
Pereira, Alexandre Marques.—Rua Sampaio Bruno 49, and Largo da Anunciada 9, Lisbon. I; IX-4.
Pereira, Diamantino Nunes.—Rua Arco do Bandeira 38, Lisbon. I; IX-4.
Pereira, Jose Rui de Matos.—Praca da Alegria 12, Lisbon. I-3; I-4; IX-4.
Pereira, Maria Theresa.—Rua Sampaio Bruno 49, and Largo da Anunciada 9, Lisbon. I; IX-4.
Perlo, Alessandro.—Hotel Americano, Lisbon. III-1; IX-4.
Peroia do Rocio Lida.—Rocio 105, Lisbon. I; IX-4.
Pestana, Victor Rodrigues.—Ave. Sacadura Cabral 21, Lisbon; and at Alpiarca. I; IX-4.
Peter, Martin.—Rua da Prata 54, and Ave. da Republica 87, Lisbon. III-1; IX-4.
Picarra, Joao.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-15; IX-4.
Pinheiro, Alexandre Vidal.—Praca da Liberdade 128, and Ave. Rodrigues de Freitas 90, Oporto. V-2; IX-4.
Pires, Carmolino Ferreira.—Rua da Madalena 91 and 113, Lisbon. I; IX-4.
Porto, Joaquim.—Rua Ivens 56, Lisbon. IV-5; VI-4; VI-5; IX-4.
Portuguesa da Laminagems. Cia.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.
Queiroz, (Dr.) Manuel Texeira.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; VII-4; IX-4.
« Radio Accessorios ».—Rua dos Correeiros 13, Lisbon. IV-2; IX-4.
Ramos, Manoel.—Carcavellos. II-3; IX-4.
Ramos Lida., Jose.—Rua Aurea 280, Lisbon. II-3; IX-4.
Reis, Americo dos.—Faro. VII-1; IX-4.
Reixa, A. Lida.—Rua dos Fanqueiros 91, Lisbon. VII-2; IX-1;
Ribatejo Lida., Soc. do.—Praca do Municipio 13, Lisbon; and at Fontes de Reguengo, Pontevel. II-3; IX-4.
Ribeiro, Carlos Augusto.—Rua de Arreios 77-79, Rua dos Retrozeiros 23-25, and Rua de Mocambique 42 r/c., Dto., Libson. IIII-2; IV-2; IX-4.
Ribeiro, Eduardo da Moia.—Rua Garrett 62, and Ave. Visconde Palmor 122, Lisbon. IV-1; V-2; IX-4.
Ribeiro, Estevao Augusto.—Rua Lucinda Simoes 9, Lisbon. III-2; IV-2; IX-4.
Ribeiro, Mario.—Rua de Mocambique 42, Lisbon. IV-5; IX-4.
Rizzetti, Italo.—Rua Victor Cordon 14, Lisbon. III-1; IX-2.
Rocha Macovio Lida.—Queluz. IV-2; IX-4.
Rodrigues, Albino Casinaro.—Castro Daire, Folgosa. II-3; IX-4.
Rodrigues, Antonio Fraga.—Rua dos Pedroucas 75A, Lisbon. I-4; IX-4.
Rodrigues, Candido Fraga.—Rua dos Podroucos 75A, Lisbon. I; I-3; IX-4.
Rodrigues, Fernando Eduardo.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.
Rodrigues, (Dr.) Jorge Capinha.—Rua da Estefania 85, Lisbon. V-6; IX-4.
Rodrigues, Jose Faustino.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV13; IX-4.
Rodrigues, Maria Piedade.—Rua de D. Estefania 85, Lisbon. V-6; IX-4.
« Salli » S.A. Lusitana Financeira Industrial.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. V-2; IX-5.
Santos, Eladio de.—Rua Bernardo Lima 27, Lisbon. III-1; VI; IX-4.
Santos, Jaime Artur dos.—Ave. Almirante Reis 70, and Rua Zaire 20, Lisbon. VIII-2; IX-4.
Schezzi, Claudio.—Rua Carlos de Carvalho 15, Matozinhos. IV-5; IX-4.
Schick, Alfredo.—Calcado do Lavre 22, and Rua Braam Camp 10, Lisbon. III-1; IX-4.
Sepulveda Afonso, Carlos.—Ave. Almirante Reis 159, Lisbon. I; VI-1; IX-4.
Sequeira, Jorge Olimpio Adriano.—Rua do Comercio 73, and Rua Victorino Damasio 14, Lisbon. V-1; IX-4.
Serra, Eduardo da Silva.—Rua Mousinho da Silveida 283, and Rua Miguel Bombarda 456, Oporto. I; III-2; IX-4.
Serrador, Antonio dos Santos.—Rua da Madalena 133, and Praca dos Restauradores 13, Lisbon. I; VI-3; IX-4.
Serrano, Jose de Oliveira.—Travessa do Finza 39, Lisbon. VII-6; IX-4.
Silva, A. Ferreira da (Antonio Ferreira da Silva).—Rua Alexandre Braga 82, Oporto, and at Vila Nova de Gaia. I-3; IX-4.
Silva, Artur Rodrigues da.—Rua Luciano Cordeiro 98, Lisbon. I; IX-4.
Silva, Laurentino Martins da.—Travessa da Fabrica 2, Oporto. I; IX-4.
Silva, Lourenco Rodrigues da.—Rua do Almada 224, Oporto. IV-6; IX-4.
Silva, J. & Ledo Lida.—Parque Escolas, Setubal. I; IX-4.
Simoes, Joaquim Fernandes Ferreira.—Vodra, Concelho de Cela. IX-2; IX-4.
Soriano, Jose Jorge Alves.—Rua da Junqueira 29, Lisbon. I; IX-4.
Sousa, Francisco Sales Pereira de.—Belmonte. II-3; IX-4.
Sousa, Pedro Joao de (owner of « Guadiana 4° », S.T., « Maria 3° », S.T., « Maria 5° », and M.T. « Maria Manuela »).—Vila Real de Santo Antonio. II-4; III-1; IX-4.
Sousa, Virgilio Pereira de.—Belmonte. II-3; IX-5.
Spinola Guadalupi, Ugo.—Lisbon. I; IX-4.
Stone, Humberto da Camara Pereira.—Rua de D. Estefania 7, Lisbon. I-1; IX-4.
Tenorio, Viuva e Herdeiros de Francisco Feria-Fabrica S. Francisco.—Vila Real de Santo Antonio. I-1; IX-4.
Terol Miralles, Antonio.—Rua dos Fanqueiros 250, Lisbon. III-1; IX-4.
Torres, Benedito.—Lisbon, and Viana de Castelo. II-1; IX-4.
Torres, Jose da Silva-Empresa de Conservas Sagrada Familia.—Rua Brito Capelo 900-970, Matozinhos, Oporto. I; IX-4.
Transportes e Empreendimentos Lida., Soc. de (S.E.T.E.L.L.).—Travessa do Abarracamento de Peniche 7, Lisbon. III-4; IX-4.
Trevisan, Giuseppe.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 46, Oporto. I; IX-4.
Uniao Mineira de Gouveia Lida.—Praca da Liberdade 128, Oporto, and at Gouveia. V-2; IX-4.
Varela, Joaquim dos Santos.—Ave. de Berne, and Alameda das Linhas de Torres 261, Lisbon. III-4; IX-4.
Varelas & Gaspar Lida.—Garagem Sintra, Ave. Almirante Rei 183, Lisbon. VI-5; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759 023

I; IX-4.

Pereira, Jose Rui de Matos.—Praca de Alegria 12, Lisbon. I-3; I-4; IX-4.

Pereira, Maria Theresa.—Rua Sampaio Bruno 49, and Largo da Anunciada 9, Lisbon. I; IX-4.

Perio, Alessandro.—Hotel Americano, Lisbon. III-1; IX-4.

Perola do Rocio Ltda.—Rocio 105, Lisbon. I; IX-4.

Pestana, Victor Rodrigues.—Ave. Sacadura Cabral 21, Lisbon; and at Alpiarca. I; IX-4.

Peter, Martin.—Rua da Prata 54, and Ave. da Republica 87, Lisbon. III-1; IX-4.

Picarra, Joao.—Rua Carlos Mardel 61, Lisbon. VII-15; IX-4.

Pinheiro, Alexandre Vidal.—Praca da Liberdade 128, and Ave. Rodrigues de Freitas 90, Oporto. V-2; IX-4.

Pires, Carmolino Ferreira.—Rua da Madalena 91 and 113, Lisbon. I; IX-4.

Porto, Joaquim.—Rua Ivens 56, Lisbon. IV-5; VI-4; VI-5; IX-4.

Portuguesa da Laminagems, Cia.—Rua Victor Cordon 11, Lisbon. IV-2; IX-4.

Queiroz, (Dr.) Manuel Texeira.—Ave. Antonio Augusto de Aguiar 138, Lisbon. IV-2; VII-4; IX-4.

« Radio Accessorios ».—Rua dos Correeiros 13, Lisbon. IV-2; IX-4.

Ramos, Manoel.—Carcavellos. II-3; IX-4.

Ramos Lda., Jose.—Rua Aurea 280, Lisbon. II-3; IX-4.

Reis, Americo dos.—Faro. VII-1; IX-4.

Reixa, A. Lda.—Rua dos Fanqueiros 91, Lisbon. VII-2; IX-1;

Ribatejo Lda., Soc. do.—Praca do Municipio 12, Lisbon; and at Fontes de Reguengo, Pontevel. II-3; IX-4.

Ribeiro, Carlos Augusto.—Rua de Arroios 77-79, Rua dos Retrozeiros 23-25, and Rua de Mocambique 42 r/c., Dto., Libson. IIII-2; IV-2; IX-4.

Ribeiro, Eduardo da Mota.—Rua Garrett 62, and Ave. Visconde Valmor 122, Lisbon. IV-1; V-2; IX-4.

Ribeiro, Estevao Augusto.—Rua Lucinda Simoes 9, Lisbon. III-2; IV-2; IX-4.

Ribeiro, Mario.—Rua de Mocambique 42, Lisbon. IV-5; IX-4.

Rizzetti, Italo.—Rua Victor Cordon 14, Lisbon. III-1; IX-2.

Rocha Macovio Ltda.—Queluz. IV-2; IX-4.

Rodrigues, Albino Casimiro.—Castro Daire, Folgosa. II-3; IX-4.

Rodrigues, Antonio Fraga.—Rua dos Pedroucas 75A, Lisbon. I-4; IX-4.

Rodrigues, Candido Fraga.—Rua dos Podroucos 75A, Lisbon. I; I-3; IX-4.

Rodrigues, Fernando Eduardo.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV-3; IX-4.

Rodrigues, (Dr.) Jorge Capinha.—Rua da Estefania 85, Lisbon. V-6; IX-4.

Rodrigues, Jose Faustino.—Rua da Palma 225-235, Lisbon. IV13; IX-4.

Rodrigues, Maria Piedade.—Rua de D. Estefania 105, Lisbon. I; IX-4.

Rodrigues & Cia. Ltda., J. Oliveira.—Ave. Julio Graca, Vila do Conde, Oporto. I; IX-4.

Rosa, Jose (Jose Rosa Viteno Archanjo).—Olhao. II-5; IV-5; IX-5.

Rosado Jnr., Joaquin Antonio.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. III-3; IX-4.

Rosado, Joao Paulo.—Praca dos Restauradores 13, Lisbon. II-3; IX-4.

Russo, Enrico.—Ave. Elias Garcia 153, Lisbon. II-4; IX-4.

S.E.T.E.L.I.-Soc. de Transportes e Empreendimentos Ltda.—Travessa do Abarracamento de Peniche 7, Lisbon. III-4; IX-5.

Sala & Irmao.—Galeria de Paris 97-99, Oporto. I; IX-4.

Sequeira, Jorge Olimpio Adriano.—Rua do Comercio 73, and Rua Victorino Damasio 14, Lisbon. V-1; IX-4.

Serra, Eduardo da Silva.—Rua Mousinho da Silveida 283, and Rua Miguel Bombarda 456, Oporto. I; III-2; IX-4.

Serrador, Antonio dos Santos.—Rua da Madalena 133, and Praca dos Restauradores 13, Lisbon. I; VI-3; IX-4.

Serrano, Jose de Oliveira.—Travessa do Finza 39, Lisbon. VII-6; IX-4.

Silva, A. Ferreira da (Antonio Ferreira da Silva).—Rua Alexandre Braga 83, Oporto, and at Vila Nova de Gaia. I-3; IX-4.

Silva, Artur Rodrigues da.—Rua Luciano Cordeiro 98, Lisbon. I; IX-4.

Silva, Laurentino Martins da.—Travessa da Fabrica 2, Oporto. I; IX-4.

Silva, Lourenco Rodrigues da.—Rua do Almada 224, Oporto. IV-6; IX-4.

Silva, J. & Ledo Ltda.—Parque Escolas, Setubal. I; IX-4.

Simoes, Joaquim Fernandes Ferreira.—Vodra, Concelho de Cela. IX-2; IX-4.

Soriano, Jose Jorge Alves.—Rua da Junqueira 29, Lisbon. I; IX-4.

Sousa, Francisco Sales Pereira de.—Belmonte. II-3; IX-4.

Sousa, Pedro Joao de (owner of « Guadiana 4º », S.T., « Maria 3º », S.T., « Maria 5º », and M.T. « Maria Mundela »).—Vila Real de Santo Antonio. II-4; III-1; IX-4.

Sousa, Virgilio Pereira de.—Belmonte. II-3; IX-5.

Spinola Guadalupi, Ugo.—Lisbon. I; IX-4.

Stone, Humberto da Camara Pereira.—Rua de D. Estefania 7, Lisbon. I-1; IX-4.

Tenorio, Viuva e Herdeiros de Francisco Feriu-Fabrica S. Francisco.—Vila Real de Santo Antonio. I-1; IX-4.

Terol Miralles, Antonio.—Rua dos Fanqueiros 250, Lisbon. III-1; IX-4.

Torres, Benedito.—Lisbon, and Viana de Castelo. II-1; IX-4.

Torres, Jose da Silva-Empresa de Conservas Sagrada Familia.—Rua Brito Capelo 960-970, Matozinhos, Oporto. I; IX-4.

Transportes e Empreendimentos Ltda., Soc. de (S.E.T.E.L.I.).—Travessa do Abarracamento de Peniche 7, Lisbon. III-4; IX-4.

Trevisan, Giuseppe.—Rua Joaquim Antonio de Aguiar 46, Oporto. I; IX-4.

Uniao Mineira de Gouveia Ltda.—Praca da Liberdade 128, Oporto, and at Gouveia. V-2; IX-4.

Varela, Joaquim dos Santos.—Ave. de Berne, and Alameda das Linhas de Torres 261, Lisbon. III-4; IX-4.

Varelas & Gaspar Ltda.—Garagem Sintra, Ave. Almirante Rel 183, Lisbon. VI-5; IX-4.

Vasques, Jose Mesquita.—Travessa do Forno do Torel 1, Lisbon. I; IX-4.

Vidal, Aguiar & Cardosa Ltda.—Praca da Liberdade 128, Oporto. V-6; IX-4.

Viegas, Carlos Bernardino.—Ave. 5 de Outubro 23, Setubal. I; IX-4.

Viegas, Francisco.—Ave. Antonio Serpa 38, Lisbon. I; IX-4.

Viegas, Jose.—Setubal. I; IX-4.

Viegas, Dias & Cia. Ltda.—Calcada do Sacramento 14, Lisbon; and Estrada Graca 256, Fontainhas, Setubal. I; IX-4.

Viegas & Colombo Ltda.—Setubal. I; IX-4.

Viegas & Lopes.—Ave. 5 de Outubro 23, Setubal. I; IX-4.

Villarinho, Mario Rodrigues.—Rua do Lumiar 39-41, Lisbon. VI-1; IX-4.

Villani, Baron.—Rua do Ouro 191, Lisbon. V-4; IX-4.

2108

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785081

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Portugal and Possessions.**

ANGOLA

Additions and Amendments.

Fazenda Tinz.—Calulo, Libolo. IX-3.
Meinhardt, Camil.—Catamba, Vila Mariano Machado, Lobito. VI-2; IX-4.

Deletions.

Becker, Emil.—Cambunze. I-2; V-1; IX-4.
Fazenda N'Danga.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-3.
Gomes, Jaime Martins.—Caixa Postal 22, Nova Lisboa. I; IX-4.
Industrial do Chinguar Ltda., Soc.—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Lanaro, Tina Maria.—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Lopes, Antonio Maria.—Calete, Loanda. VI-1; IX-4.
Massano, Carlo Lodovico.—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Nogueira, Jose Abrantes.—Loanda. V-6; IX-4.
Reis, Americo dos.—Loanda. VII-1; IX-4.
Rouselle, Oscar.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-3.
Santos, Carlos.—Rua Pereira Forjaz, Loanda. I; IX-4.
Stevenson, Maximo (Dr).—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Toscano, Mario.—Caixa Postal 88, Nova Lisboa. I; IX-4.

AZORES

Deletions.

Auto-Electrigia de Tavares & Cia. Ltd.—Rua Joao Chagas 56-8, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-3.
Camponovo & Cia. Ltda.—Rua Dr. Gaetano de Andrade, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-1.

CAPE VERDE ISLANDS

Additions and Amendments.

Santos, Amelia dos.—St. Vincent. IX-3.
Santos, Amelie Vigeant dos.—St. Vincent. IX-3.

Deletions.

Kiel, Heinrich.—Praia (Ilha de Santiago). I-2; IX-4.

MADEIRA

Deletions.

Barros, Rufino de.—Camara de Lobos. IV-6; IX-4.
Castro, Sidonio.— Sao Martinho. IV-6; IX-4.
Correia, Antonio.—Sao Martinho. IV-6; V-2; IX-4.
Corte, Joao da.—Rua das Murcas, Funchal. III-2; IX-4.
Faria, Jose Maria Fernandes de.—Camara de Lobos. VI-2; VIII; IX-3.
Fernandes, Joao.—Caminho de S. Martinho, Funchal. III-2; IX-4.
Freitas, Antero de.—Santa Cruz. IV-5; IX-4.
Freitas, Eduardo de.—Caminho de Rochinha 93, Funchal.
Soares, Antonio.—Camara de Lobos. III-2; IX-4.
Sousa, Luiz Heliodoro Soares de.—Camara de Lobos. IV-6; IX-4.
Sousa, Tome Eduardo Barros de.—Camara de Lobos. III-2; IV-3; V-1; VI-1; IX-4.
Teixeira, Jose.—Rua Serpa Pinto 23-25, Funchal. III-2; IX-4.
Viana, Luiz.—Rua Serpa Pinto 23-25, Funchal. III-2; IX-4.

MOZAMBIQUE

Additions and Amendments.

Geral de Comercio Ltda., Soc.—Lourenço Marques. IX-3.

Deletions.

Agricola de Nametoria Ltda., Soc.—Angoche Is. I; IX-4.
Gouveia, Jose Luzia Fernandes.—Mozambique. I; V-2; IX-4.
Lobo, Braz Xavier.—Ave. Paiva Manso, Lourenço Marques. II-4; IX-4.
Manna, Alfredo M.—Rua Consiglieri Pedroso, Lourenço Marques. II-3; VI; IX-4.
Pesiana, Victor Rodriques.—Angoche. V-6; IX-4.

PORTUGUESE GUINEA

Deletions.

Assuncao, Jose de.—Bissau. V-4; IX-4.
Escada, Joaquim.—Canchungo. VIII-1; IX-3.
Freitas, Rodrigo de.—Bissau. IV-5; IX-4.
Pereira, Jose Antonio.—Bubaque. VI-4; IX-4.
Tage, Eddine Mohamed Ibrahim.—Farim. V-4; VIII-1; IX-2.

PORTUGUESE INDIA

Deletions.

Dias, (Col.) Dr. Victor Manuel.—Nova Goa, Goa. I; V-3; IX-4.
Koch, Robert.—Mesquito Hotel, Campbel, Panjim, Goa. I; IX-4.

SPAIN AND POSSESSIONS

SPAIN

Additions and Amendments.

Aceites Colomar S.A.—Luis Mitjans 12, Madrid. IX-1.
Aizcorbe Oriol, Francisco.—Ramiro Maeztu 1, Barcelona. IX-4.
Ballester, Ferrer, Jose.—Calle de la Paz, 41, Valencia. IX-4.
Bayer, La Quimica Comercial y Farmaceutica S.A.—Bailen 59, and Paris 90, Barcelona, and all addresses in Spain. I; IX-4.
Billante, Giovanni (Juan).—Carraniola, Ondarroa. IX-3.
« Boada, Colla ».—Barcelona. IX-2.
Carrera Lorenzo, Fernando.—Vigo. IX-6.
Cobo Casas, Antonio.—Munoz Torrero 15, Badajoz. IX-4.
« Colla Boada ».—Barcelona. IX-2.
« Colonsa »-Espanola de Comercio con el Extranjero, S.A.—Fuencarral 9, Madrid. III-2; VII-3; IX-2. *Name amended*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Deletions.

Becker, Emil.—Cambunze. I-2; V-1; IX-4.
Fazenda N'Danga.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-3.
Gomes, Jaime Martins.—Caixa Postal 22, Nova Lisboa. I; IX-4.
Industrial do Chinguar Ltda., Soc.—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Lanaro, Tina Maria.—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Lopes, Antonio Maria.—Calete, Loanda. VI-1; IX-4.
Massano, Carlo Lodovico.—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Nogueira, Jose Abrantes.—Loanda. V-6; IX-4.
Reis, Americo dos.—Loanda. VII-1; IX-4.
Rouselle, Oscar.—Dala Cachibo, Libolo, Cuanza-Sul. I; IX-3.
Santos, Carlos.—Rua Pereira Forjaz, Loanda. I; IX-4.
Stevenson, Maximo (Dr).—Chinguar, Bie. I; IX-4.
Toscano, Mario.—Caixa Postal 88, Nova Lisboa. I; IX-4.

AZORES

Deletions.

Auto-Electrigia de Tavares & Cia. Ltd.—Rua Joao Chagas 56-8, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-3.
Camponovo & Cia. Ltda.—Rua Dr. Gaetano de Andrade, Ponta Delgada, Sao Miguel. I; IX-1.

CAPE VERDE ISLANDS

Additions and Amendments.

Santos, Amelia dos.—St. Vincent. IX-3.
Santos, Amelie Vigeant dos.—St. Vincent. IX-3.

Deletions.

Kiel, Heinrich.—Praia (Ilha de Santiago). I-2; IX-4.

MADEIRA

Deletions.

Barros, Rufino de.—Camara de Lobos. IV-6; IX-4.
Castro, Sidonio.— Sao Martinho. IV-6; IX-4.
Correia, Antonio.—Sao Martinho. IV-6; V-2; IX-4.
Corte, Joao da.—Rua das Murcas, Funchal. III-2; IX-4.
Faria, Jose Maria Fernandes de.—Camara de Lobos. VI-2; VIII; IX-3.
Fernandes, Joao.—Caminho de S. Martinho, Funchal. III-2; IX-4.
Freitas, Antero de.—Santa Cruz. IV-5; IX-4.
Freitas, Eduardo de.—Caminho do Rochinha 93, Funchal. IV-5; IX-4.
Goncalves, Luciano Antelmo de Jesus.—Rua 31 de Janeiro, Funchal. III-2; IV-3; IX-4.
Gouveia, Renato.—Rua Serpa Pinto 23-25, Funchal. III-2; IX-4.
Graca, Joao Augusto Candido do.—Rua dos Barreiros 25, Funchal. IV-4; IX-4.
Graca, Jose Augusto Candido do.—Camara de Lobos. IV-6; IX-4.
Henriques, Joao Teofilo.—Camara de Lobos. V-1; IX-4.
Jesus, Aldonio Martins de.—Rua 31 de Janeiro, Funchal. III-2; IV-3; IX-4.
Moreira, Joao.—Machico. III-2; IX-4.
Pastelaria, Iris.—Funchal. III-4; IX-4.
Pereira, Frederico Rodrigues.—Sitio da Fonte, Monte, Funchal. IV-6; IX-4.
Sacco, Ferdinando.—Funchal. III-4; IX-4.
Sacco, Pierino.—Funchal. III-4; IX-4.

MOZAMBIQUE

Additions and Amendments.

Geral de Comercio Ltda., Soc.—Lourenço Marques. IX-3.

Deletions.

Agricola de Nametoria Ltda., Soc.—Angoche Is. I; IX-4.
Gouveia, Jose Luzia Fernandes.—Mozambique. I; V-2; IX-4.
Lobo, Braz Xavier.—Ave. Paiva Manso, Lourenço Marques. II-4; IX-4.
Manna, Alfredo M.—Rua Consiglieri Pedroso, Lourenço Marques. II-3; VI; IX-4.
Pestana, Victor Rodriques.—Angoche. V-6; IX-4.

PORTUGUESE GUINEA

Deletions.

Assuncao, Jose de.—Bissau. V-4; IX-4.
Escada, Joaquim.—Canchungo. VIII-1; IX-3.
Freitas, Rodrigo de.—Bissau. IV-5; IX-4.
Pereira, Jose Antonio.—Bubaque. VI-4; IX-4.
Tage, Eddine Mohamed Ibrahim.—Farim. V-4; VIII-1; IX-2.

PORTUGUESE INDIA

Deletions.

Dias, (Col.) Dr. Victor Manuel.—Nova Goa, Goa. I; V-3; IX-4.
Koch, Robert.—Mesquito Hotel, Campbel, Panjim, Goa. I; IX-4.

SPAIN AND POSSESSIONS

SPAIN

Additions and Amendments.

Aceites Colomar S.A.—Luis Mitjans 12, Madrid. IX-1.
Aizcorbe Orinl, Francisco.—Ramiro Maeztu 1, Barcelona. IX-4.
Ballester, Ferrer, Jose.—Calle de la Paz, 41, Valencia. IX-4.
Bayer, La Quimica Comercial y Farmaceutica S.A.—Ballen 39, and Paris 90, Barcelona, and all addresses in Spain. I; IX-4.
Billante, Giovanni (Juan).—Carramiola, Ondarroa. IX-3.
« Boada, Colla ».—Barcelona. IX-2.
Carrera Lorenzo, Fernando.—Vigo. IX-6.
Cobo Casas, Antonio.—Munoz Torrero 15, Badajoz. IX-4.
« Colla Boada ».—Barcelona. IX-2.
« Colonsa »-Espanola de Comercio con el Extranjero, S.A.—Fuencarral 9, Madrid. III-2; VII-3; IX-7. *Name amended from* « Colonsa ».
Comercial Fotografica S.A.—Balmes 90, Barcelona. IX-6.
Comercial Maritima de Transportes S.A., Cia (owners of S.S. « Alcora », « Antares », M.V. « Canopus » (ex « Castor »), S.S. « Jose Trujillo » (« Crespi »), M.V. « Linette », « Mari Carmen L. », « Maribel », Aux « Plencia II », S.S. « Polar », M.V. « Procyon » (ex « Pollux »), S.S. « Rigel » (ex « Tercio Montejurra »), « Salvador », and « San Juan II »).—Ave. Generalisimo 1, and Moratim 52, Madrid. I; I-2; II-1; II-3; II-4; III-4; IV-5; IV-6; V-2; V-4; V-5; V-6; VI-3; VI-5; VII-1; VII-4; VII-5; VIII-3; IX-7. *Name amended from* Comercial Maritima de Transportes S.A., Cia. (owners of S.S. « Alcora », « Antares », « Jose Trujillo » (« Crespi »), « Polar », « Salvador », « San Juan II », and « Rigel » (ex « Tercio Montejurra »); Aux « Plencia II »; M.V. « Canopus » (ex « Castor »), « Linette », « Mari Carmen L. », « Maribel », and « Procyon » (ex « Pollux »).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue Additions and Amendments.

Cubelas Novoa, Francisco.—Vigo. IX-6.
Distribuidora de Metales y Productos Quimicos S.A. (D.I.M.E. P.S.A.).—Diputacion 57, Barcelona. IX-4; IX-7. *Amended from* Distribuidora de Metales y Productos Quimicos S.A. (Dimepsa).—Diputacion Madrid.
Electrica Rubi S.A.—Barcelona. IX-7.
Equipo Bosch S.A.—Mallorca 281, Barcelona; and Viriato 20, Madrid. I; I-2; IX-1.
Erhardt, Alvargonzales y Cia.—Instituto 25, Gijon. I; IX-7. *Name amended from* Alvargonzalez, Erhardt y Cia.
Espanola de Comercio con el Extranjero S.A. (« Colonsa »).—Plaza de Colon 3, Madrid. III-2; IX-7. *Name amended from* Espanola de Comercio con el Extranjero, S.A.
Espanola de Talcos S.A., Soc.—Paseo Lealtad Chalet, and Alcazar de Talcos 8, Leon; Barquillo 42, Madrid; and Estacion Ferrea, Purchena, Almeria. I; VIII-4; IX-4.
Fortuny Llop, Juan M.—Fontanals 23, Barcelona. IX-4.
Frutera Valenciana Exportacion e Importacion S.A.—Calle Moratin 5, Apartado de Correos 723, Valencia. IX-2.
Garcia Llaurado, M.—Apodaca 13, Tarragona. IX-6.
Guasch Sogas, Jose.—Enrique Granados 155, Barcelona. IX-4.
Heller Vila Hnos. Sdad. Lida.—Campanera 7 and Cruz 57, San Feliu de Guixols, Gerona. IX-4.
Hidro-Nitro Espanola S.A.—Monzon Huesca. IX-4.
Importadora General Espanola.—Jose Antonio 27, Madrid. IX-4.
Intercambio de Productos Espanoles S.L.—Paseo General Mola 36, 4°, 4A, Barcelona. IX-4.
Kraemer, Eugen.—Madrid. IX-4.
Kunst Lauterbach, Paulo.—Camelias 32, Barcelona. VIII-1; IX-1.
Mascunana, Aurelio.—Vigo. IX-6.
Mercur, S.A.—Alcala 45, Madrid. IV-6; IX-4.
Mitjans Castané, Pablo.—Plaza Gala Placidia 8. IX-6; IX-7. *Amended from* Mitjanes Castane, Pablo.—Plaza Gale Placeria 8, Barcelona.
Mora A. Bou, Juan (owner of S.V. « Miguel Caldenty »).—Palacio 26, and S. Miguel, Palma, Majorca (Balearic Islands). V-4; V-5; VI-3; IX-3.
Navales Barcia-Manolo Barcia (owners of M. S. V. « Delfina Barcia », M. V. « Barcia », S. V. « Lea », S. V. « Maninos », and S. V. « Olga »).—Corunna. VIII-4; IX-3.
Paukner, Anton.—Colonia del Viso Tambre 1, Madrid. IX-4.
Prietzel, Martin.—Huertas Altas 11, Velez-Malaga. VII-6; IX-4.
Quimica Comercial y Farmaceutica S.A., La, (Bayer).—Bailen 59 and Paris 90, Barcelona, and all addresses in Spain. I; VII-2; IX-4.
Refinerias e Industrias Metalurgicas C.A.—Melchor de Palau 30-36, Barcelona. IX-3.
Ruedafer S.A.—Lauria 116, Barcelona. IX-1.
Sampietro Mondrego, Luis.—Miguel Moya 8, Madrid. IV-4; IX-4; IX-5.
Schroeder, Carl (Carlos).—Mte. Miramar, Via Blanca, Malaga. IX-3.
Segarra Aznar, Jose.—Obispo Laguarda 4-8, and Caspe 91, Barcelona. IX-1.
Suministros, S.A. de.—Escorial 25, Las Rozas, Apartado 6063.
Alonso Carneado, Benigno.—17, Agosto 8, Gijon. IV-6; IX-4.
Ambrosolli, Carlos.—Ave. Jose Antonio 431, Barcelona. II-1; VI-3; IX-4.
Andreani, Attilio.—Ave. Jose Antonio 65, Madrid. II-4; IX-4.
Andres, Gerardo.—Usandizaga 25, San Sebastian; Nunez de Balboa 115, Madrid, and other addresses in Spain. IV-2; VII-3; IX-4.
Anker, Edgar.—Lauria 21, and Mallorca 314, Barcelona. VI-3; IX-4.
Aparatos de Radio Telefonia.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Arasa Causanilles, Diego.—Temprado 25, Castellon. V-2; IX-1.
Areizaga, Adolfo.—Urazurrutia 1, Bilbao. I; IX-4.
Argila, J. M.—Conde Aranda 4, Madrid. VI-2; IX-4.
Argila Cia. Anon.—Conde de Aranda 4, Madrid. VII-4; VIII-3; IX-4.
Automoviles Fernandez S.A.—Urgel 229-233, Barcelona. VII-4; IX-4.
Bachmann, Max.—Palamos, Palafrugell. III-4; IX-4.
Baldellon, Juan.—Diputacion 424, Barcelona. V-4; IX-4.
Baldi, Attilio.—Riera San Miguel 11, Barcelona. IV-6; IX-4.
Baltica Assurances Compagnie (Assurance Compagniet Baltica).—Itambla de Cataluna 70, Barcelona, and all branches in Spain. IV-6; IX-4.
Banaset, Francisco.—San Feliu de Guixols. V-2; IX-4.
Bariain Cia.—Olite, Navarra. IV-4; IX-4.
Barletti, Paolo.—Ave. Generalisimo 51, Ave. Jose Antonio 27, and Castellana 51, Madrid. I; IX-4.
Bayarri, Jose.—Barcelona. I; IX-4.
Benito, Tomas.—Plaza Alfonso el Magnanimo I, and Pintor Sorolla 29, Valencia. I; III-4; IX-4.
Best, Emil.—Palace Hotel, Madrid. III-3; IX-4.
Bilbao Industrial S.A.—Rodriguez Arias 8, Bilbao. I; IX-4.
Biro, Albin.—Marques de Cuba 25, Madrid. I-1; IX-4.
Blanch, Comercial Anonima.—Francisco Rojas 2, Madrid; and Plaza del General Franco 9, Seville. IV-5; IX-4.
Bodegas Levantinas Espanolas S.A.—Valencia. I; IX-4.
Bofill, Juan.—Ave. Jose Antonio 752, Barcelona. I; IX-4.
Bohigas Vives, Jose Maria.—Plaza Tetuan 26, Barcelona. V-1; IX-4.
Boldori Malandri, Spartaco Giuseppe.—Ave. Generalisimo 28, Madrid. V-4; IX-4.
Bonal Clos, Jose.—San Isidro 1, San Feliu de Guixols, Gerona. IV-3; IX-4.
Bonet Merce, Marcelino.—Moratin 7, and Aniceto Saenz 10, Seville. IV-5; IX-4.
Borello, Antonio.—Marques de Riscal 10, and Hotel Florida, Madrid. IV-2; IX-4.
Boter Clavell, Antonio.—Vallerana 56, Barcelona. VI-3; IX-4.
Bovay Bontosi, Eugenio.—Los Madrazos 16, Madrid. IV-2; IX-4.
Brauns Cubero, Federico.—Jacometrezo 1 and 3, and Almagro 26, Madrid. V-4; IX-4.
Bustamante, Luis Crovetto.—Jardines 18, Granada. I; V; IX-4.
C.I.E.R.-Cia. de Importaciones Exportaciones y Representaciones.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4.
C.I.M.S.A.-Comercial Industrial Mediterranea S.A.—Almagro 26, Madrid. I; II-4; IX-4.
Cabezon Bergasa, Fernando.—Valencia 300, Barcelona. I; IX-1.
Cabre Pibernat, Andres.—Albareda 13, and Luna 10, Barcelona. IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

from Distribuidora de Metales y Productos Quimicos S.A. (Dimepsa).—Diputacion Madrid.
Electrica Rubi S.A.—Barcelona. IX-7.
Equipo Bosch S.A.—Mallorca 281, Barcelona; and Viriato 20, Madrid. I; I-2; IX-1.
Erhardt, Alvargonzales y Cia.—Instituto 25, Gijon. I; IX-7. *Name amended from* Alvargonzalez, Erhardt y Cia.
Espanola de Comercio con el Extranjero S.A. (« Colonsa »).—Plaza de Colon 3, Madrid. III-2; IX-7. *Name amended from* Espanola de Comercio con el Extranjero, S.A.
Espanola de Talcos S.A., Soc.—Paseo Lealtad Chaler, and Alcazar de Talcos 8, Leon; Barquillo 42, Madrid; and Estacion Ferrea, Purchena, Almeria. I; VIII-4; IX-4.
Fortuny Llop, Juan M.—Fontanals 23, Barcelona. IX-4.
Frutera Valenciana Exportacion e Importacion S.A.—Calle Moratin 5, Apartado de Correos 723, Valencia. IX-2.
Garcia Llaurado, M.—Apodaca 13, Tarragona. IX-6.
Guasch Sogas, Jose.—Enrique Granados 155, Barcelona. IX-4.
Heller Vila Hnos. Sdad. Lida.—Campanera 7 and Cruz 57, San Feliu de Guixols, Gerona. IX-4.
Hidro-Nitro Espanola S.A.—Monzon Huesca. IX-4.
Importadora General Espanola.—Jose Antonio 27, Madrid. IX-4.
Intercambio de Productos Espanoles S.L.—Pasco General Mola 36, 4º, 4A, Barcelona. IX-4.
Kraemer, Eugen.—Madrid. IX-4.
Kunst Lauterbach, Paulo.—Camelias 32, Barcelona. VIII-1; IX-1.
Mascunana, Aurelio.—Vigo. IX-6.
Mercur, S.A.—Alcala 45, Madrid. IV-6; IX-4.
Mitjans Castané, Pablo.—Plaza Gala Placidia 8. IX-6; IX-7. *Amended from* Mitjanes Castane, Pablo.—Plaza Gale Placeria 8, Barcelona.
Mora A. Bou, Juan (owner of S.V. « Miguel Caldenty »).—Palacio 26, and S. Miguel, Palma, Majorca (Balearic Islands). V-4; V-5; VI-3; IX-3.
Navales Barcia-Manolo Barcia (owners of M. S. V. « Delfina Barcia », M. V. « Barcia », S. V. « Lea », S. V. « Maninos », and S. V. « Olga »).—Corunna. VIII-4; IX-3.
Paukner, Anton.—Colonia del Viso Tambre 1, Madrid. IX-4.
Prietzel, Martin.—Huertas Altas 11, Velez-Malaga. VII-6; IX-4.
Quimica Comercial y Farmaceutica S.A., La, (Bayer).—Balllen 59 and Paris 90, Barcelona, and all addresses in Spain. I; VII-2; IX-4.
Refinerias e Industrias Metalurgicas C.A.—Melchor de Palau 30-36, Barcelona. IX-3.
Ruedafer S.A.—Lauria 116, Barcelona. IX-1.
Sampietro Mondrego, Luis.—Miguel Moya 8, Madrid. IV-4; IX-4; IX-5.
Schroeder, Carl (Carlos).—Mte. Miramar, Via Blanca, Malaga. IX-3.
Segarra Aznar, Jose.—Obispo Laguarda 4-8, and Caspe 91, Barcelona. IX-1.
Suministros, S.A. de.—Escorial 25, Las Rozas, Apartado 6063, Madrid. VIII-5; VIII-6; IX-2.
Szkolnikow, Michel.—Ritz Hotel and Palace Hotel, Madrid. IX-4.
Topel, Federico.—Madrid. IX-6.
Travalloni (Trabaglioni), Attilio.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4; IX-5.
Villalonga, Carlos.—Mallorca 279, Barcelona. IX-4.
Vorquimica S. L.—Calle de Portugal 11-15, Vigo. IX-6.

Deletions.

Aduanas & Consignaciones Maritimas S.A., Cia. General de (formerly Agencia Maritima P. Pannocchia).—Pasaje Comercio 1-3, Barcelona. I; IX-4.
Afeian, Narciso Bagos.—Mallorca 217, Barcelona. I-1; IX-4.
Alberdi Astigarraga, Jose.—Eibar. VIII-1; IX-4.
Aparatos de Radio Telefonia.—Roman Cortes [illegible] IX-4.
Arasa Causanilles, Diego.—Temprado 25, Castellon. V-2; IX-1.
Areizaga, Adolfo.—Urazurrutia 1, Bilbao. I; IX-4.
Argila, J. M.—Conde Aranda 4, Madrid. VI-2; IX-4.
Argila Cia. Anon.—Conde de Aranda 4, Madrid. VII-4; VIII-3; IX-4.
Automoviles Fernandez S.A.—Urgel 229-233, Barcelona. VII-4; IX-4.
Bachmann, Max.—Palamos, Palafrugell. III-4; IX-4.
Baldellon, Juan.—Diputacion 424, Barcelona. V-4; IX-4.
Baldi, Attilio.—Riera San Miguel 11, Barcelona. IV-6; IX-4.
Baltica Assurances Compagnie (Assurance Compagniet Baltica).—Rambla de Cataluna 70, Barcelona, and all branches in Spain. IV-6; IX-4.
Bamaset, Francisco.—San Feliu de Guixols. V-2; IX-4.
Bariain Cia.—Olite, Navarra. IV-4; IX-4.
Barletti, Paolo.—Ave. Generalisimo 51, Ave. Jose Antonio 27, and Castellana 51, Madrid. I; IX-4.
Bayarri, Jose.—Barcelona. I; IX-4.
Benito, Tomas.—Plaza Alfonso el Magnanimo I, and Pintor Sorolla 29, Valencia. I; III-4; IX-4.
Best, Emil.—Palace Hotel, Madrid. III-3; IX-4.
Bilbao Industrial S.A.—Rodriguez Arias 8, Bilbao. I; IX-4.
Biro, Albin.—Marques de Cuba 25, Madrid. I-1; IX-4.
Blanch, Comercial Anonima.—Francisco Rojas 2, Madrid; and Plaza del General Franco 9, Seville. IV-5; IX-4.
Bodegas Levantinas Espanolas S.A.—Valencia. I; IX-4.
Bofill, Juan.—Ave. Jose Antonio 752, Barcelona. I; IX-4.
Bohigas Vives, Jose Maria.—Plaza Tetuan 26, Barcelona. V-1; IX-4.
Boldori Malandri, Spartaco Giuseppe.—Ave. Generalisimo 28, Madrid. V-4; IX-4.
Bonal Clos, Jose.—San Isidro 1, San Feliu de Guixols, Gerona. IV-3; IX-4.
Bonet Merce, Marcelino.—Moratin 7, and Aniceto Saenz 10, Seville. IV-5; IX-4.
Borello, Antonio.—Marques de Riscal 10, and Hotel Florida, Madrid. IV-2; IX-4.
Boter Clavell, Antonio.—Valllerana 56, Barcelona. VI-3; IX-4.
Bovay Bontosi, Eugenio.—Los Madrazos 16, Madrid. IV-2; IX-4.
Brauns Cubero, Federico.—Jacometrezo 1 and 3, and Almagro 26, Madrid. V-4; IX-4.
Bustamante, Luis Crovetto.—Jardines 18, Granada. I; V; IX-4.
C.I.E.R.-Cia. de Importaciones Exportaciones y Representaciones.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4.
C.I.M.S.A.-Comercial Industrial Mediterranea S.A.—Almagro 26, Madrid. I; II-4; IX-4.
Cabezon Bergasa, Fernando.—Valencia 300, Barcelona. I; IX-1.
Cabre Pibernat, Andres.—Albareda 13, and Luna 10, Barcelona. IX-4.
Cabrera, Angel.—Ave. Reina Victoria 28, Madrid. IV-1; IX-4.
Cagliero, Enrique.—Quintana 11, Madrid. I-3; IX-4.
Calvet, Juan.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. II-5; IX-4.
Calza Bini, Gino.—Madrid. III-2; IX-4.
Canadell e Hijos S.L.—San Feliu de Guixols. IV-2; IX-4.
Caruncho Astray, Enrique.—Lagasca 66, Madrid. II-3; VII-3; IX-4.
Casas, Narciso.—Via Layetana 36, Barcelona. II-3; IX-4.
Cassano, Ricardo.—Mallorch 314, Barcelona. VI-3; IX-4.
Castello Muruzabal, Adolfo.—Reina Victoria 15, Madrid. IV-2; IX-4.
Cavanillas Prosper, Javier Maria.—Alcala 97, Madrid, and at San Sebastian. VIII-1; IX-4.
Cavanillas Prosper, Rafael.—Alcala 97, Madrid; and San Sebastian. VII-3; VIII-6; IX-4.
Ceaco-Cia. Europea y Americana de Comercio Ltda.—Alcala 97, Madrid. VII-3; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Delections.**

Chiner, Patricio.—Torrente, Valencia. I-3; IX-4.
Cilus-Comercial Ibero-Lusitana.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-5; V-1; IX-4.
Cimentaciones Especiales S.A., « Procedimientos Rodio ».—Jose Antonio 31, Madrid. IV-3; IX-4.
Clols, Pablo.—Ali-Bey 133, Barcelona. I; IX-4.
Cohen, Fernando.—Ave. Gen. Franco 454, Barcelona. V-4; IX-4.
Coll, Javier.—Covega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Colombin, Bruno.—Seville, and other addresses in Spain. II-3; IX-4.
Combalia Sagrera S.A., Comercial.—Via Layetana 15, Barcelona, and all branches in Spain. I-1; IX-4.
Comercial Iberica S.A., Soc.—Nicolas Maria Rivero 9, Madrid. III-3; IX-4.
Comercial Ibero-Lusitana (Cilus).—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-5; V-1; IX-4.
Comercial Industrial Mediterranea S.A. (C.I.M.S.A.).—Almagro 26, Madrid. I; II-4; IX-4.
Comercial Mosquera S.A.—Pregunturio 21-23, Santiago de Compostela, Coruna, and all branches in Spain. V-2; IX-4.
Comercial Quimico Metalurgica S.A.—Alameda de Mazarredo 8, Bilbao. I-2; IX-4.
Comptoir D'Espana.—Via Layetana 52, Barcelona. I-3; IX-4.
Conservas Sacro S.A.—Coya, Vigo. III-1; IX-3.
Corradi, Felipe.—Alcala 61, Madrid. III-2; IX-4.
Cortes, Eusebio.—Mallorca 345, and Jose Antonio 739, Barcelona. VI-3; IX-4.
Cots & Hildebrandt.—Valencia. VII-3; IX-4.
Cuartero, Arturo.—Madrid. III-2; IX-4.
Cupini, Luigi.—Ave. Generalisimo 51, and Ave. Jose Antonio 27, Madrid. I; IX-4.
Dahlman, Erik.—Valparaiso 5, Seville. III-4; IX-4.
Dalmau, Francisco.—Jose Antonio 615, Apartado 2, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Dana S.A. (Fabrica de Perfumeria).—Napoles 166, Barcelona; Jose Antonio 38, Madrid; and Ave. del Gen. Franco 18, San Sebastian. IV-1; VII-6; IX-4.
Dano S.A.—Jose Antonio 615, Apartado 2, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Delleani, Guido.—Malaga. I; IX-4.
Delre, Carlo.—Ritz Hotel, and Gaylords Hotel, Madrid, and other addresses in Spain. IV-6; IX-4.
Diana Gil, Luis.—Maestro Chapi 16, Carcagente, Valencia. III-1; IX-4.
Direnzo, Francisco.—Marques de Cuba 25, Madrid. I-1; IX-4.
Discos de Corcho S.A.—Calvo Sotelo 18, Palamos, Gerona. V-4; IX-4.
Dixon Oil Co. (Lubrificantes Dixon).—Ave. del Generalisimo Franco 31, Malaga. VIII-5; IX-7.
Dominguez Sierra, Carlos.—Velazquez 98, Madrid; and Costa 11, Apartado 11, Zaragoza. I; IX-4.
Duque y Fernandez de Pinedo, Ricardo.—Alcala 97, Calvo Sotelo 37, and Hotel Gaylords, Madrid. VII-3; IX-4.
Egues, Galo.—Pamplona. V-1; IX-4.
Erraiusqui, Victoria.—Ihun. III-2; IX-4.
Escalante, Enrique.—Primo de Rivera 7, Irun. III-2; IX-4.
Espanola de Empreses Maritimas S.A.-S.A.E.M.A.R.—Alcala 45, Fabrica Espanola de Magnetos S.A.-(F.E.M.S.A.).—Ave. Jose Antonio 27, Apartado 678, Madrid. I-2; IX-4.
Fabricaciones y Repuestos Aeronauticas S.A. (S.A.F.I.R.A.).—Marques de Riscal 10, Madrid. III-2; IX-4.
Fernandez, Jacinto.—Tetuan 25, Santander. I-2; IX-4.
Filipo, C. de.—Rambla Cataluna 95, Barcelona. II-5; III-1; IX-4.
Franco, Ugo.—Jose Antonio 27, Madrid. V-6; IX-4.
Funghini, Goffredo.—Jose Anselmo Clave 9, Barcelona. I; IX-4.
Gaggero, Attilio.—M. Rios, Bueu, Pontevedra. III-1; IX-3.
Gallart Girbal, Jose.—Palafrugell. IV-1; IX-4.
Gandolfo, Pietro.—Castelar 2, Vigo. III-1; IX-4.
Garberi y Faura S.L.—Consejo de Ciento 345, Barcelona. VII-6; IX-4.
Garcia Carcel, Francisco.—Tamarit 185, Barcelona. I-2; IX-4.
Garcia Cazana, Jacinto.—Ramon y Cajal 1, San Sebastian; and Francos Rodriguez 100, Madrid. I; IX-4.
Gelmini, Giovanni.—Jose Antonio 27, Madrid and all branches in Spain. V-4; IX-4.
General de Importacion, Exportacion y Representacion, Cia.—Jose Antonio 6, Madrid. V-5; IX-4.
Genover, Guillermo.—Palafrugell. IV-1; IX-4.
Giannini, Fausto.—Madrid. II-3; IX-4.
Giner, Pascual.—Gerona 22, Barcelona. I; IX-4.
Giordani Ventura, Gustavo.—Provenza 243, Barcelona. III-1; VII-3; IX-4.
Gomez Sestelo, Cristobal.—Valldoncella 6, Barcelona. VII-2; IX-4.
Gomez Tabanera, Moises.—Martinez Campos 7, Madrid. IV-6; IX-4.
Gonzalez Blanco, J.—San Jeronimo 36, Madrid. I; IX-4.
Graficas Deltiu.—Peligro 11, Barcelona. VII-1; IX-4.
Grafos S.A.—Ave. Jose Antonio 778, Barcelona. VIII-3; IX-4.
Granell Peris, Fernando.—Costanilla de los Angeles 18, Madrid. III-3; IX-4.
Granell Peris, Ricardo.—Costanella de los Angeles 18, Madrid. IV-5; IX-4.
Grizalba, Ruiz de.—Ave. Reina Victoria 28, Madrid. IV-1; IX-4.
Gross Martini, Karl.—Alcala 97, Madrid. VII-3; IX-4.
Guardiola Sangenis, Joaquin.—Plaza de las Cortes 4, Madrid; and Plaza Tetuan 2, Barcelona. IV-1; IX-4.
Hafner, Ernesto.—Avenida General Franco, 7, Malaga; and Apartado 69, Seville. VII-5; VIII-3; IX-4.
Hernandez Herraez, Santiago.—Palencia. IV-2; IX-4.
Hidalgo Guillamon, Mateo.—Carretera del Palmer, Murcia. VII-5; IX-4.
Hidalgo, Hijos de J.—Carretera del Palmar, Murcia. VII-5; IX-4.
Hispana-Africana de Reconocimientos Atlanticos, S.A.—Sagasta 27, Madrid. I-4; II-1; VI-5; IX-4.
Holzhausen, Karl F.—Ciscar 27, Valencia. I; IX-4.
Huber, Fritz.—Torres Jordi 33, Terragona. V-1; IX-4.
Ibanez Carles, Juan Bautista.—Lunderer 1, and Progreso 18, Burjasot, Valencia. IV-2; VII-5; IX-4.
Iberica Mediterranea S.A. (S.A.I.M.).—Genova 7, Madrid. IV-3; IX-4.
Importaciones Exportaciones y Representaciones, Cia. de (C.I.E.R.).—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4.
Importaciones y Exportaciones Ltda., Cia. de.—Rambla Capuchinos 37, Barcelona. IV-2; IX-4.
Importex S.L.—Jacometrezo 1 and 3, Madrid. V-4; IX-4.
Industria, Corchera Bertran.—Palafrugell. IV-2; IX-4.
« Infarma »-Laboratorio de Industrias Farmaceuticas S.L.—En-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cimentaciones Especiales S.A., « Procedimientos Rodio ».—Jose Antonio 31, Madrid. IV-3; IX-4.
Clois, Pablo.—Ali-Bey 133, Barcelona. I; IX-4.
Cohen, Fernando.—Ave. Gen. Franco 454, Barcelona. V-4; IX-4.
Coll, Javier.—Corcega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Colombin, Bruno.—Seville, and other addresses in Spain. II-3; IX-4.
Comballia Segrera S.A., Comercial.—Via Layetana 15, Barcelona, and all branches in Spain. I-1; IX-4.
Comercial Iberica S.A., Soc.—Nicolas Maria Rivero 9, Madrid. III-3; IX-4.
Comercial Ibero-Lusitana (Cilus).—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-5; V-1; IX-4.
Comercial Industrial Mediterranea S.A. (C.I.M.S.A.).—Almagro 26, Madrid. I; II-4; IX-4.
Comercial Mosquera S.A.—Pregunorio 21-23, Santiago de Compostela, Corrna, and all branches in Spain. V-2; IX-4.
Comercial Quimico Metalurgica S.A.—Alameda de Mazarredo 8, Bilbao. I-2; IX-4.
Comptoir D'Espana.—Via Layetana 52, Barcelona. I-3; IX-4.
Conservas Sacco S.A.—Coya, Vigo. III-1; IX-3.
Corradi, Felipe.—Alcala 61, Madrid. III-2; IX-4.
Cortes, Eusebio.—Mallorca 345, and Jose Antonio 759, Barcelona. VI-3; IX-4.
Cots & Hildebrandt.—Valencia. VII-3; IX-4.
Cuartero, Arturo.—Madrid. III-2; IX-4.
Cupini, Luigi.—Ave. Generalisimo 51, and Ave. Jose Antonio 27, Madrid. I; IX-4.
Dahlman, Erik.—Valparaiso 5, Seville. III-4; IX-4.
Dalmau, Francisco.—Jose Antonio 615, Apartado 2, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Dana S.A. (Fabrica de Perfumeria).—Napoles 166, Barcelona; Jose Antonio 38, Madrid; and Ave. del Gen. Franco 18, San Sebastian. IV-1; VII-6; IX-4.
Dano S.A.—Jose Antonio 615, Apartado 2, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Delleani, Guido.—Malaga. I; IX-4.
Delre, Carlo.—Ritz Hotel, and Gaylords Hotel, Madrid, and other addresses in Spain. IV-6; IX-4.
Diana Gil, Luis.—Maestro Chapi 16, Carcagente, Valencia. III-1; IX-4.
Direnzo, Francisco.—Marques de Cuba 25, Madrid. I-1; IX-4.
Discos de Corcho S.A.—Calvo Sotelo 18, Palamos, Gerona. V-4; IX-4.
Dixon Oil Co. (Lubrificantes Dixon).—Ave. del Generalisimo Franco 31, Malaga. VIII-5; IX-7.
Dominguez Sierra, Carlos.—Velazquez 98, Madrid; and Costa 11, Apartado 11, Zaragoza. I; IX-4.
Duque y Fernandez de Pinedo, Ricardo.—Alcala 97, Calvo Sotelo 37, and Hotel Gaylords, Madrid. VII-3; IX-4.
Egnes, Galo.—Pamplona. V-1; IX-4.
Errausqui, Victoria.—Ilhun. III-2; IX-4.
Escalante, Enrique.—Primo de Rivera 7, Irun. III-2; IX-4.
Espanola de Empresas Maritimas S.A.-S.A.E.M.A.R.—Alcala 45, Madrid; Plaza Cataluna 7, Barcelona; and all branches in Spain. IV-5; IX-4.
Espanola de Exportacion e Importacion S.A. Soc. (S.E.I.S.A.).—Calle del Mar 78, Valencia. I; V-1; IX-4.
Espinosa, Ramon.—Ave. de Icaria 84, Barcelona. V-6; IX-4.
Esteva Girbau, Francisco.—Jose Antonio 11, Palafrugell. III-4; IX-4.
Esteva, Joaquin.—Sena y Avelli, Palafrugell. III-4; IX-4.
Esteva, Miguel.—C. Palamos, and Serra y Avelli 1, Palafrugell. V-5; IX-4.
Esteva & Cia., S.I.—Palamos, Palafrugell. III-4; IX-4.
Europea y Americana de Comercio Ltda., Cia. (Ceaco).—Alcala 97, Madrid. VII-3; IX-4.
F.E.M.S.A.-Fabrica Espanola de Magnetos S.A.—Ave. Jose Antonio 27, Apartado 678, Madrid. I-2; IX-4.
Gallart Girbal, Jose.—Palafrugell. IV-1; IX-4.
Gandolfo, Pietro.—Castelar 2, Vigo. III-1; IX-4.
Garberi y Faura S.I.—Consejo de Ciento 345, Barcelona. VII-6; IX-4.
Garcia Carcel, Francisco.—Tamarit 185, Barcelona. I-2; IX-4.
Garcia Cazana, Jacinto.—Ramon y Cajal 1, San Sebastian; and Francos Rodriguez 100, Madrid. I; IX-4.
Gelmini, Giovanni.—Jose Antonio 27, Madrid and all branches in Spain. V-4; IX-4.
General de Importacion, Exportacion y Representacion, Cia.—Jose Antonio 6, Madrid. V-5; IX-4.
Genover, Guillermo.—Palafrugell. IV-1; IX-4.
Giannini, Fausto.—Madrid. II-3; IX-4.
Giner, Pascual.—Gerona 22, Barcelona. I; IX-4.
Giordani Ventura, Gustavo.—Provenza 243, Barcelona. III-1; VII-3; IX-4.
Gomez Sesielo, Cristobal.—Valldoncella 6, Barcelona. VII-2; IX-4.
Gomez Tabanera, Moises.—Martinez Campos 7, Madrid. IV-6; IX-4.
Gonzalez Blanco, J.—San Jeronimo 36, Madrid. I; IX-4.
Graficas Delrio.—Peligro 11, Barcelona. VII-1; IX-4.
Grafos S.A.—Ave. Jose Antonio 778, Barcelona. VIII-3; IX-4.
Granell Peris, Fernando.—Costanilla de los Angeles 18, Madrid. III-3; IX-4.
Granell Peris, Ricardo.—Costanella de los Angeles 18, Madrid. IV-5; IX-4.
Grizalba, Ruiz de.—Ave. Reina Victoria 28, Madrid. IV-1; IX-4.
Gross Martini, Karl.—Alcala 97, Madrid. VII-3; IX-4.
Guardiola Sangenis, Joaquin.—Plaza de las Cortes 4, Madrid; and Plaza Tetuan 2, Barcelona. IV-1; IX-4.
Hafner, Ernesto.—Avenida General Franco, 7, Malaga; and Apartado 69, Seville. VII-5; VIII-3; IX-4.
Hernandez Herraez, Santiago.—Palencia. IV-2; IX-4.
Hidalgo Guillamon, Mateo.—Carretera del Palmer, Murcia. VII-5; IX-4.
Hidalgo, Hijos de J.—Carretera del Palmar, Murcia. VII-5; IX-4.
Hispana-Africana de Reconocimientos Atlanticos, S.A.—Sagasta 27, Madrid. I-4; II-1; VI-5; IX-4.
Holzhausen, Karl F.—Ciscar 27, Valencia. I; IX-4.
Huber, Fritz.—Torres Jordi 33, Terragona. V-1; IX-4.
Ibanez Carles, Juan Bautista.—Landerer 1, and Progreso 18, Burjasot, Valencia. IV-2; VII-5; IX-4.
Iberica Mediterranea S.A. (S.A.I.M.).—Genova 7, Madrid. IV-3; IX-4.
Importaciones Exportaciones y Representaciones, Cia. de (C.I.E.R.).—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. II-3; IX-4.
Importaciones y Exportaciones Ltda., Cia. de.—Rambla Capuchinos 37, Barcelona. IV-2; IX-4.
Importex S.L.—Jacometrezo 1 and 3, Madrid. V-4; IX-4.
Industria, Corchera Bertran.—Palafrugell. IV-2; IX-4.
« Infarma »-Laboratorio de Industrias Farmaceuticas S.L.—Entenza 65, Barcelona. II-5; IX-4.
Izquierdo Perez, Gonzalo.—Jovellanos 2, Barcelona. VI-3; IX-4.
Izquierdo Sanchez, Antonio.—Apartado 93, Murcia. VII-5; IX-4.
Jocb, Industrias.—Plaza Palacio 4, Barcelona. IV-5; VII-2; IX-4.
Keusses, A. J.—Pasco de Colon 3, Barcelona. I; IX-4.
Kurztisch, Federico.—Paris 127, Barcelona. III-4; IX-4.
L.A.D.E.S.A. (Laboratorios Dermo-Esteticos S.A.).—Velasquez 17, and J. Juan 28, Madrid. VIII-1; IX-4.
Laboratorio de Industrias Farmaceuticas S.A. (« Infarma »).—Entenza 65, Barcelona. II-5; IX-4.
Laboratorios Dermo-Esteticos S.A. (L.A.D.E.S.A.).—Velasquez 17, and J. Juan 28, Madrid. VIII-1; IX-4.
Laboratorios E.F.E.—Menendez Pelay 10, Seville. I; IX-4.
Labourdette, Juan Bautista.—Ave. Salis, Irun. III-2; IV-1; IX-4.
Lazzarovich, Jorge.—Hotel Valencia, Madrid. III-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Deletions.**

Leonori, Marcelo.—Diagonal 435, Barcelona. II-5; IX-4.
Lepori, Luigi.—Cardenal Vives y Tuto G. & H., Barcelona. I; IX-4.
Lis Rausell, Federico.—Jorge Juan 8, Valencia. I-4; IX-4.
Llado Marsal, Juan.—Mallorca 255, Barcelona. V-4; IX-4.
Llaudes, viuda de Salvador.—Ave. Puerto 291, Grao-Valencia. I-3; IX-4.
Llorca Grau, Francisco.—Valencia 186A, Barcelona. II-1; V-2; IX-4.
Llorente y von Josse Ltda.—G. Olloqui 19, Vigo. I; IX-4.
Loeck y Cia. Ltda.—Gardoqui 9, Bilbao. I; IX-4.
Lopez Uribe, Luis.—General Mola 50, Saragossa. III-2; IX-4.
Lubrificantes Dixon-Dixon Oil Co.—Ave. del Generalisimo Francisco 31, Malaga. VIII-5; IX-7.
Maffava, Alessandro.—Ibiza 37, Madrid. V-3; IX-4.
Manufacturas del Metal.—Pedro IV, 170, Barcelona. VII-3; IX-4.
Manufacturas Espanolas de Vidrio Al Soplete S.A.—Rambla Cataluna 97, and Aribau 153, Barcelona. II-5; IV-1; IX-4.
Maquineria y Aparatos de Electricidad.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Marchich, Nereo.—Hotel Imperio, Valencia. V-5; IX-4.
Margareto Vazquez, Jose (Dr.).—Fuencarrel 88, Madrid, and all branches in Spain. III-2; IV-5; IX-4.
Maristany Oliver, Amadeo.—Via Layetana 15, Barcelona. I-1; IV-2; IX-7.
Marogna, Guido.—Ave. Jose Antonio 38, and Fuencarral 137, Madrid. I-4; IX-4.
Marques, Marcial.—Talavera de la Reina. I-2; IX-4.
Martinez Lahera, Vicente.—Rambla de Cataluna 5, Barcelona. VI-4; IX-4.
Mast Guiolia, Miguel.—Prado 14, Madrid. II-1; IX-4.
Mato, Pedro.—Alba 49, San Juan de Palamos. III-2; IX-4.
Meessen, Nicolas.—Ayala 112, Madrid, and Puerto 10, Malaga. II-4; IX-4.
Mencarelli Santirelli, Amadeo. II-3; IX-4.
Mengel, Willy.—Plaza del Caudillo 7, Valencia. I; IX-4.
Metalux.—Duran y Bas 14, Barcelona. IV-4; IX-4.
Mion, Luis.—Fernanflor 8, Madrid. IV-2; IX-4.
Monzo Mompo, V., Hijos de.—Mayor 26, Montaberner, Valencia, and all branches in Spain. I-3; IX-4.
Morera, José Maria.—Via Layetana 13, Barcelona. I; IX-4.
Munoz Casayus, Manuel.—Ave. General Mola 31, Zaragoza. V-3; IX-4.
Munoz Munoz, Antonio.—Camino de Benajan, Cabezo de Torres, Murcia. VII-6; IX-4.
Nadal, Joaquin.—Clot 13, Cassa de la Selva, Gerona. VIII-3; IX-4.
Navarro, Roberto.—Paseo Colon 24, Barcelona. IV-5; IX-4.
Noresco-Cia. Noruega Espanola de Comercio Ltda.—Ave. de la Republica Argentina 13, Barcelona, and at Valencia. I; V-1; IX-1.
Noruega Espanola de Comercio Ltda., Cia. (Noresco).—Ave. de la Republica Argentina 13, Barcelona, and at Valencia. I; V-1; IX-1.
Nutrona, Productos.—Mallorca 345, and Jose Antonio 759, Barcelona. VI-2; IX-4.
Olmos Guillermo.—Prado 22, and Ave. Jose Antonio 27, Madrid.
Petricca, Annibale.—Montera 53, Madrid. I; I-4; IX-4.
Piastra, Attila Augusto.—Ave. Jose Antonio 65, Madrid. I; II-3; IX-4.
Piergiovanni, Carlo.—Jose Antonio 27, Madrid. V-4; IX-4.
Portillo & Co.—Rafael de la Viesca 5, Cadiz. I; IX-4.
Prager, Hans.—c/o Banco Germanico de la America del Sud, Madrid. III-2; IX-4.
Prinz, Bohlmann & Remmers.—Almeria. I; IX-4.
Prinz, Hugo.—Almeria. I; IX-4.
Productos Aromaticos Espanoles.—Consejo de Ciento 369, Barcelona. IV-4; IX-4.
Productos Nutrona.—Mallorca 345, and Jose Antonio 759, Barcelona. VI-2; IX-4.
Pujol Font, Angel.—Paris 152-4, and Duran y Bas 14, Barcelona. IV-3; IX-4.
Querchfeld, George.—Ciscar 28, Valencia. III-4; IX-4.
Radiologia, La.—Barquillo 22, Madrid. I; VIII-2; IX-4.
Reali, Hijo de Camilo.— De la Reina 7, Grao-Valencia. I; IX-4.
Reic-Representaciones Exportacion Importacion Consignaciones.—Mallorca 255, Barcelona. V-4; IX-4.
Representaciones Exportacion Importacion Consignaciones (Reic).—Mallorca 255, Barcelona. V-4; IX-4.
Resch, Karl.—Santa Marina 17, Zarauz. I; IX-4.
Restegui Solar, Jose.—Trinidad 37, and Instituto 16, Gijon. II-3; IX-4.
Rhone-Poulenc, Importador de los Productos de la Societe des Usines Chimiques.—Corgega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Rios Enrique y Cia. S. L., Vicente.—Burriana, Castellon. VI-2; VI-6; IX-4.
Rischak, Luis.—Maria Molina 16, Madrid. III-4; IX-4.
Rodio Giovanni.—Jose Antonio 31, Madrid. IV-4; IX-4.
Roldan y Cia., Jose.—Ave. Borbolla, Seville; and at Villavieja, Algeciras. IV-4; IX-4.
Romedis Amadei, Carlos de.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. I; IV-3; VI-2; IX-4; IX-5.
Romedes y Cia. S.L., Carlos de.—Libertad 11, Madrid. I; IV-3; VI-2; IX-4.
Ron Rubio, Juan.—Tomas Heredia, Malaga. I-2; IX-4.
Rueckauer, Juan.—Rodrigues Arias 8, Bilbao. I; IX-4.
Ruiz Valero, Pedro.—General Mola 152, Gijon; and Jose Antonio 31 and 39, Madrid. IV-6; IX-4.
S.A.E.M.A.R. (S.A. Espanola de Empresas Maritimas).—Alcala 45, Madrid; Plaza Cataluna 7, Barcelona; and all branches in Spain. I; IV-5; IX-4.
S.A.F.I.R.A.-Fabricaciones y Repuestos Aeronauticas S.A.—Marques de Riscal 10, Madrid. III-2; IX-4.
S.A.I.M.-Iberica Mediterranea S.A.—Genova 7, Madrid. IV-3; IX-4.
S.E.I.S.A. Soc. Espanola de Exportacion e Importacion S.A.—Calle del Mar 78, Valencia. V-1; IX-4.
S.U.P.R.E.-S.A. Suministros para Relojeria.—Cururulla 2, Barcelona. II-4; IX-1.
Sagrera Ferran, Pablo.—Via Layetana 15, Barcelona. I-1; IX-2.
Sagrera S.L., Francisco.—Palafrugell, Gerona. IV-2; IX-4.
Sainz de Inchaustegui (Marques del Real Socorro).—Madrid. I-1; IX-4.
Sama Laporta, Augustin.—Paseo de Santa Maria de la Cabeza 17, Madrid. I-2; IX-5.
San Juan Gomila, Jesus.—Riera San Miguel 11, Barcelona. IV-6; IX-4.
Sancho Zaro, Angel.—Goya 4, Borja, Zaragoza. V-1; IX-4.
Sanz de Zaro, Josefina.—Plaza San Francisco, Borja, Saragossa.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Llado Marsal, Juan.—Mallorca 250, Barcelona. V-4; IX-4.
Llaudes, viuda de Salvador.—Ave. Puerto 291, Grao-Valencia. I-3; IX-4.
Llorca Grau, Francisco.—Valencia 186A, Barcelona. II-1; V-2; IX-4.
Llorente y von Josse Ltda.—G. Olloqui 19, Vigo. I; IX-4.
Loeck y Cia. Ltda.—Gardoqui 9, Bilbao. I; IX-4.
Lopez Uribe, Luis.—General Mola 50, Saragossa. III-2; IX-4.
Lubrificantes Dixon-Dixon Oil Co.—Ave. del Generalisimo Franco 31, Malaga. VIII-5; IX-7.
Maifava, Alessandro.—Ibiza 37, Madrid. V-3; IX-4.
Manufacturas del Metal.—Pedro IV, 179, Barcelona. VII-3; IX-4.
Manufacturas Espanolas de Vidrio Al Soplete S.A.—Rambla Cataluna 97, and Aribau 153, Barcelona. II-5; IV-1; IX-4.
Maquineria y Aparatos de Electricidad.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Marchich, Nereo.—Hotel Imperio, Valencia. V-5; IX-4.
Margareto Vazquez, Jose (Dr.).—Fuencarrel 88, Madrid, and all branches in Spain. III-2; IV-5; IX-4.
Muristany Oliver, Amadeo.—Via Layetana 45, Barcelona. I-1; IV-2; IX-7.
Marogna, Guido.—Ave. Jose Antonio 38, and Fuencarral 137, Madrid. I-4; IX-4.
Marques, Marcial.—Talavera de la Reina. I-2; IX-4.
Martinez Lahera, Vicente.—Rambla de Cataluna 5, Barcelona. VI-4; IX-4.
Masi Guiolia, Miguel.—Prado 14, Madrid. II-1; IX-4.
Mato, Pedro.—Alba 49, San Juan de Palamos. III-2; IX-4.
Meessen, Nicolas.—Ayala 112, Madrid, and Puerto 10, Malaga. II-4; IX-4.
Mencarelli Santirelli, Amadeo. II-3; IX-4.
Mengel, Willy.—Plaza del Caudillo 7, Valencia. I; IX-4.
Metalux.—Duran y Bas 14, Barcelona. IV-4; IX-4.
Mion, Luis.—Fernanflor 8, Madrid. IV-2; IX-4.
Monzo Mompo, V., Hijos de.—Mayor 26, Montabernet, Valencia, and all branches in Spain. I-3; IX-4.
Morera, Jose Maria.—Via Layetana 13, Barcelona. I; IX-4.
Munoz Casayus, Manuel.—Ave. General Mola 31, Zaragoza. V-3; IX-4.
Munoz Munoz, Antonio.—Camino de Benlajan, Cabezo de Torres, Murcia. VII-6; IX-4.
Nadal, Joaquin.—Clot 13, Cassa de la Selva, Gerona. VIII-3; IX-4.
Navarro, Roberto.—Paseo Colon 24, Barcelona. IV-5; IX-4.
Noresco-Cia. Noruega Espanola de Comercio Ltda.—Ave. de la Republica Argentina 13, Barcelona, and at Valencia. I; V-1; IX-1.
Noruega Espanola de Comercio Ltda., Cia. (Noresco).—Ave. de la Republica Argentina 13, Barcelona, and at Valencia. I; V-1; IX-1.
Nutrona, Productos.—Mallorca 345, and Jose Antonio 750, Barcelona. VI-2; IX-4.
Nuzzo, Guillermo.—Prado 22, and Ave. Jose Antonio 27, Madrid. IV-3; IX-4.
Nuzzo, G. y Cia. S.A.—Ave. Jose Antonio 27, Madrid. IV-3; VI-2; IX-4.
Olle Corbeto, Juan.—Plaza Palacio 4, Barcelona. IV-5; IX-4.
Oller, Francisco.—Clot 13, Cassa de la Selva, Gerona. VIII-3; IX-4.
Orsolini, Alberto.—Ballen 140, Barcelona. IV-2; IX-4.
Palmieri, Adolfo.—Duque de la Victoria, Barcelona. I; IX-4
Palozzi, Benedetto.—Hotel Nacional, Madrid. IV-6; IX-4.
Pastor Fernandez, Eusebio.—Goya, Vigo. III-1; IX-3.
Pentsy, Guido.—Velasquez 110, Madrid. IV-4; IX-4.
Perfumeria «Salome».—Ave. Jose Antonio 10, Madrid. IV-2; IX-4.
Pesudo Manrique, Jose Pascual.—Gracia 45, Villarreal, Castellon. VI-2; IX-4.
celona. IV-1; IX-4.
Productos Nutrona.—Mallorca 345, and Jose Antonio 750, Barcelona. VI-2; IX-4.
Pujol Pont, Angel.—Paris 152-4, and Duran y Bas 14, Barcelona IV-3; IX-4.
Querchfeld, George.—Ciscar 28, Valencia. III-4; IX-4.
Radiologia, La.—Barquillo 22, Madrid. I; VIII-2; IX-4.
Reali, Hijo de Camilo.— De la Reina 7, Grao-Valencia. I; IX-4.
Reic-Representaciones Exportacion Importacion Consignaciones.—Mallorca 255, Barcelona. V-4; IX-4.
Representaciones Exportacion Importacion Consignaciones (Reic).—Mallorca 255, Barcelona. V-4; IX-4.
Resch, Karl.—Santa Marina 17, Zarauz. I; IX-4.
Restegui Solar, Jose.—Trinidad 37, and Instituto 16, Gijon. II-3; IX-4.
Rhone-Poulenc, Importador de los Productos de la Societe des Usines Chimiques.—Cergega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Rios Enrique y Cia. S. L., Vicente.—Burriana, Castellon. VI-2; VI-6; IX-4.
Rischak, Luis.—Maria Molina 16, Madrid. III-4; IX-4.
Rodio Giovanni.—Jose Antonio 31, Madrid. IV-4; IX-4.
Roldan y Cia., Jose.—Ave. Borbolla, Seville; and at Villavieja, Algeciras. IV-4; IX-4.
Romedis Amadei, Carlos de.—Ave. Jose Antonio 31, Madrid. I; IV-3; VI-2; IX-4; IX-5.
Romedes y Cia. S.L., Carlos de.—Libertad 11, Madrid. I; IV-3; VI-2; IX-4.
Ron Rubio, Juan.—Tomas Heredia, Malaga. I-2; IX-4.
Rueckauer, Juan.—Rodrigues Arias 8, Bilbao. I; IX-4.
Ruiz Valero, Pedro.—General Mola 152, Gijon; and Jose Antonio 31 and 39, Madrid. IV-6; IX-4.
S.A.E.M.A.R. (S.A. Espanola de Empresas Maritimas).—Alcala 45, Madrid; Plaza Cataluna 7, Barcelona; and all branches in Spain. I; IV-5; IX-4.
S.A.F.I.B.A.-Fabricaciones y Repuestos Aeronauticos S.A.—Marques de Riscal 10, Madrid. III-2; IX-4.
S.A.I.M.-Iberica Mediterranea S.A.—Genova 7, Madrid. IV-3; IX-4.
S.E.I.S.A.-Soc. Espanola de Exportacion e Importacion S.A.—Calle del Mar 78, Valencia. V-1; IX-4.
S.U.P.R.E.-S.A. Suministros para Relojeria.—Cururulla 2, Barcelona. II-4; IX-1.
Sagrera Ferran, Pablo.—Via Layetana 15, Barcelona. I-1; IX-2.
Sagrera S.I., Francisco.—Palafrugell, Gerona. IV-2; IX-4.
Saiuz de Inchaustegui (Marques del Real Socorro).—Madrid. I-1; IX-4.
Sama Laporta, Augustin.—Paseo de Santa Maria de la Cabeza 17, Madrid. I-2; IX-5.
San Juan Gomila, Jesus.—Riera San Miguel 11, Barcelona. IV-6; IX-4.
Sancho Zaro, Angel.—Goya 4, Borja, Zaragoza. V-1; IX-4.
Sancho Zaro, Lorenzo.—Plaza San Francisco, Borja, Saragossa. VII-6; IX-4.
Sans, Magin.—Ave. Gen. Franco 51, Tarragona. III-3; IX-4.
Sanz Orloff, Gonzalo.—Gonzalo Gimenez de Quesada 2, and Padilla 31, Madrid. VII-2; IX-4.
Scheark, Walter.—Barcelona and Madrid. V-2; IX-4.
Scherer Huber, Adolfo.—Mallorca 193, Barcelona. II-4; IX-4.
Schroedel Castano, Fernando.—Barbara de Braganza 5, an Santa Engracia 24, Madrid. VII-1; IX-4.
Siemens-Halske S.A.—Barquilla 38, Madrid. I; IX-1.
Siemens-Schuckert S.A.—Barquilla 38, Madrid. I; IX-1.
Skala, Jaroslav.—Alcala 32, Madrid. I; IX-4.
Skandinavia Insurance Co. (Forsikrings-Aktieselskabet Skandinavia).—Calvo Sotelo 21, Madrid, and all branches in Spain. IV-6; IX-4.
Skotecky, (Dr).—Plaza de Bilbao 8, Madrid. I; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Spain and Possessions.**

Segue **Spain.**

Segue **Deletions.**

Socorro, Marques del Real (Sainz de Inchaustegui).—Madrid. I-1; IX-4.
Soderi, Remo.—Traversera Gracia 51, Barcelona. III-1; VI-2; IX-4.
Soler Duran, Antonio.—Carmen 38, Barcelona. I; IX-4.
Soler Ferrer, Jose.—Bailen 68, Barcelona; and Ave. Conde Oliveto 4, Pamplona. I; I-3; IX-4.
Spagnolo de Luciano, Alfonso.—Palmes 145, Barcelona. I; IX-4.
« Specia », Importador de los Productos de la Societe Parisienne d'expansion Chimique.—Corcega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Spinola Guadalupi, Guido.—Serrano 106, Madrid. V-6; IX-4.
Spinola Guadalupi, Ugo.—Serrano 106, Madrid. I; IX-4.
Stiegler & Cia.—Melchor de Palau 30-36, Barcelona. VII-4; IX-3.
Strauss Mac'Hol, Sofia.—Urgel 252, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Suarez Sanchez, Julio.—Jose Antonio 27, Madrid. VIII-1; IX-1.
Suess, Alberto (Omnipol).—Diputacion 320, Barcelona, and all branches in Spain. I; IV-2; IX-4.
Suministros para Relojera S.A. (S.U.P.R.E.).—Cucurulla 2, Barcelona. II-4; IX-1.
Tabanera S.A.—Martinez Campos 7, Madrid. IV-6; IX-4.
Tabellini, (Dr.) Ing. Mario.—Almagro 26, Madrid. IV-2; IX-4.
Tailler, Heinrich.—Hotel Urbis, Barcelona. IV-3; IX-4.
Talasac, Ramon.—Loteria 2, Bilbao. I-2; IX-4.
Talleres Zugasti.—Madrid. I-4; IX-4.
Tamburini, Luigi.—Nicolas Maria Rivero 4, Madrid. I; IX-4.
Tejidos Industriales Hispalis S.A. (Tihsa).—San Juan Bosco 9, Seville. VIII-3; IX-4.
Terol Miralles, Antonio.—Alicante. III-1; IX-4.
Teschendorff y Cia.—Peana 11, Grao-Valencia. I; IX-4.
Tihsa-Tejidos Industriales Hispalis S.A.—San Juan Bosco 9, Seville.—VIII-3; IX-4.
Tocci, Luciano.—Madrid and Barcelona. I-3; IX-4.
Török, Andres.—Balmes 205, Barcelona. I-3; IX-4.
Triunfo Soc.—Alcala 4, Madrid. I-2; IX-4.
Valenzuela Ursaiz, Enrique.—Goya 40, Madrid. V-1; IX-4.
Varvaro, Francisco.—Ave. Puerto 291, Grao-Valencia. I-3; IX-4.
Vasquez, Alberto.—Guzman el Beno 19, Madrid. I; IX-4.
Ventura, Carlos.—Valencia and Burriana. VIII-6; IX-4.
Vercelli, Felix.—Rambla Capuchinos 37, and Trafalgar 35, Barcelona. IV-2; IX-4.
« **Verygom** » Almacen de Perfumeria.—Valldoncella 6, Barcelona. VII-2; IX-4.
Vidal, Emilio.—Martinez Campos 38, Madrid. V-2; IX-4.
Virzi, Juan.—Teis, nr. Vigo. II-3; IX-4.
Walter, Kurt.—Alba 49, San Juan de Palamos. III-2; IX-4.
Zamalloa, Juan.—Irun. I-2; IX-4.
Zamprioli, Vittorino.—Jacometrezo 1 and 3, and Pardinas 22, Madrid. V-4; IX-4.
Zanon, Giovanni.—Gerona 111, Barcelona. IV-2; IX-4.
Zanquitu, Hijo de Miguel de.—Al. Urquijo 82, Bilbao. I; IX-4.
Zantop, Alfred.—Ave. Jose Antonio 778, Barcelona. VIII-3; IX-4.
Zugasti Gil, Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Zugasti Pellejero, Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Zugasti S. L., Almacenes Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid.
Herzog, Paul Heinrich.—Calle Canderlaria, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; VIII-1; IX-7. *Name amended from* Hertzog, Enrique.
Reimers, German Maximo.—San Antonio and San Juan 18, Puerto de la Cruz, Tenerife. VII-6; IX-4.

Deletions.

Castellano, Jose Maria.—Plazoleta Peroja 49, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-4.
Diaz Navarro, Maximiliano.—San José 20, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-4.
Dona Sanchez, Jose.—La Rosa 44, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; IX-4.
Dominguez Lezcano, Antonio.—Venegas 18, Las Palmas. V-6; IX-4.
Goncalves Silva, Francisco.—Juan Rejon 65, Puerto de la Luz. VI-1; IX-1.
Hafner, Ernesto.—Candelaria 26, Apartado 260, Santa Cruz, Tenerife. VI-3; IX-4.
Isasi Castresana, Maximo.—Quintana 4, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-4.
Martin Dominguez, Alberto.—Valentin Sanz 13, Santa Cruz, Tenerife. VIII-2; IX-4.
Perera Ramos, Antonio.—Leon y Castillo 243, Puerto de la Luz, Las Palmas. VI-6; IX-4.
Vannucci Giomel, Saverio.—Via Bethencour 4, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-4.

FERNANDO PO AND SPANISH GUINEA (Rio Muni)

Deletions.

Betancor Bermudez, Enrique.—Fernando Po. I; VII; IX-4.
Fortuny, Juan.—Fernando Po and Spanish Guinea. I; IX-4.
Gaspar Beltram, Pedro.—Santa Isabel, Fernando Po. VI-3; IX-4.
Gonzalez Pena, Pedro.—Fernando Po. I-1; IX-4.
Lopez Vega, Federico.—Santa Isabel. IV-5; IX-4.
Macias, Antonio.—San Carlos. I; IX-4.
Martinez, Francisco.—Fernando Po. I; IX-4.
Mercader, Leon.—Santa Isabel. IV-5; IX-4.
Perez Villanueva, Lisardo.—Fernando Po, and all branches in Spanish Guinea. I; IX-4.
Sempere, R.—Fernando Po and Spanish Guinea. I; IX-4.
Serra, Jose Rius.—Bata. I; IX-4.
Vasquez, Lola.—Santa Isabel, Fernando Po. I; IX-4.

SWEDEN

Additions and Amendments.

Ahlstedt, Sven Wilhelm.—Kungsgatan 18, Stockholm. IX-6.
Arafart A/B (owners of S.S. « Ara », S.S. « Arabritt », S.S. « Aralizz », S.S. « Araton », S.S. « Granada », and S.S. « Tom ».—Regeringsgatan 5, Stockholm. I; IX-1; IX-2.
Augustendals Industrier A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidieries in Sweden. V-5; IX-2.
Battjanst A/B (owners of M.T. « Granskar »).—Norr Malarstrand 78, Stockholm. VII-3; VII-4; VIII-5; IX-2.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IX-4.
Soler Duran, Antonio.—Carmen 38, Barcelona. I; IX-4.
Soler Ferrer, Jose.—Bailen 68, Barcelona, and Ave. Conde Olivelo 4, Pamplona. I, 1-3; IX-4.
Spagnolo de Luciano, Alfonso.—Balmes 155, Barcelona. I; IX-4.
« Specia », Importador de los Productos de la Societe Parisienne d'Expansion Chimique.—Corcega 269, Barcelona. I-4; IX-4.
Spinola Guadalupi, Guido.—Serrano 106, Madrid. V-6; IX-4.
Spinola Guadalupi, Ugo.—Serrano 106, Madrid. I; IX-4.
Stiegler & Cia.[1]—Melchor de Palau 30-36, Barcelona. VII-4; IX-3.
Strauss MacHol, Sofia.—Urgel 252, Barcelona. VIII-2; IX-4.
Suarez Sanchez, Julio.—Jose Antonio 27, Madrid. VIII-4; IX-4.
Suess, Alberto (Omnipol).—Diputacion 320, Barcelona, and all branches in Spain. I; IV-2; IX-4.
Suministros para Relojeria S.A. (SUPRELE.).—Cuenrulla 2, Barcelona. II-4; IX-4.
Tabacalera S.A.—Martinez Campos 7, Madrid. IV-6; IX-4.
Tabellini, (Dr.) Ing. Mario.—Almagro 26, Madrid. IV-2; IX-4.
Tailler, Heinrich.—Hotel Urtds, Barcelona. IV-3; IX-4.
Talasac, Ramon.—Loteria 2, Bilbao. I-2; IX-4.
Talleres Zugasti.—Madrid. I-4; IX-4.
Tamburini, Luigi.—Nicolas Maria Rivero 4, Madrid. I; IX-4.
Tejidos Industriales Hispalis S.A. (Tihsa).—San Juan Bosco 9, Seville. VIII-3; IX-4.
Terol Miralles, Antonio.—Alicante. III-4; IX-4.
Teschendorff y Cia.—Penna 11, Grao-Valencia. I; IX-4.
Tihsa-Tejidos Industriales Hispalis S.A.—San Juan Bosco 9, Seville.—VIII-3; IX-4.
Toçci, Luciano.—Madrid and Barcelona. I-3; IX-4.
Torok, Andres.—Balmes 205, Barcelona. I-4; IX-4.
Triunfo Soc.—Alcala 4, Madrid. I-2; IX-4.
Valenzuela Ussaiz, Enrique.—Goya 40, Madrid. V-1; IX-4.
Varvare, Francisco.—Ave. Puerto 291, Grao-Valencia. I-3; IX-4.
Vasquez, Alberto.—Guzman el Bueno 19, Madrid. I; IX-4.
Ventura, Carlos.—Valencia and Burriana. VIII-6; IX-4.
Vercelli, Felix.—Rambla Capuchinos 37, and Trafalgar 35, Barcelona. IV-2; IX-4.
« Verygom », Almacen de Perfumeria.—Valldonsella 6, Barcelona. VII-2; IX-4.
Vidal, Emilio.—Martinez Campos 36, Madrid. V-2; IX-4.
Virzi, Juan.—Teis, nr. Vigo. II-3; IX-4.
Walter, Kurt.—Alba 49, San Juan de Palamos. III-2; IX-4.
Zamalloa, Juan.—Irun. I-2; IX-4.
Zamprioli, Vittorino.—Sacrmetrero 1 and 3, and Pardinas 22, Madrid. V-4; IX-4.
Zanon, Giovanni.—Gerona 111, Barcelona. IV-2; IX-4.
Zanquitu, Hijo de Miguel de.—Al. Urquijo 82, Bilbao. I; IX-4.
Zantop, Alfred.—Ave. Jose Antonio 778, Barcelona. VIII-3; IX-4.
Zugasti Gil, Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Zugasti Pellejero, Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.
Zugasti S. L., Almacenes Mariano.—Hernan Cortes 13, Madrid. I-4; IX-4.

CANARY ISLANDS

Additions and Amendments.

Colegio Aleman.—Enrique Wolfson 6, Santa Cruz, Tenerife. IX-4.
Ferraz Fernandez, Jose Antonio.—General Mola 6, Santa Cruz de la Palma. IX-4.
Hernandez Casanova y Cia., S. L.—Puerto de la Cruz, Tenerife. IX-7.

[1] Replaced by entry for Sefiberia e Industrias Metalurgicas C.A. Grand Canary. I; IX-3.
Diaz Navarro, Maximiliano.—San José 20, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-4.
Dona Sanchez, Jose.—La Rosa 44, Santa Cruz, Tenerife. VII-6; IX-4.
Dominguez Lezcano, Antonio.—Venegas 18, Las Palmas. V-6; IX-4.
Goncalves Silva, Francisco.—Juan Rejon 65, Puerto de la Luz. VI-1; IX-1.
Hafner, Ernesto.—Candelaria 26, Apartado 260, Santa Cruz, Tenerife. VI-3; IX-4.
Isasi Castresana, Maximo.—Quintana 4, Las Palmas, Grand Canary. I; IX-4.
Martin Dominguez, Alberto.—Valentin Sanz 13, Santa Cruz, Tenerife. VIII-2; IX-4.
Perera Ramos, Antonio.—Leon y Castillo 243, Puerto de la Luz, Las Palmas. VI-6; IX-4.
Vannucci Giomei, Saverio.—Via Bethencour 4, Santa Cruz, Tenerife. I; IX-4.

FERNANDO PO AND SPANISH GUINEA (Rio Muni)

Deletions.

Betancor Bermudez, Enrique.—Fernando Po. I; VII; IX-4.
Fortuny, Juan.—Fernando Po and Spanish Guinea. I; IX-4.
Gaspar Beltram, Pedro.—Santa Isabel, Fernando Po. VI-3; IX-4.
Gonzalez Pena, Pedro.—Fernando Po. I-1; IX-4.
Lopez Vega, Federico.—Santa Isabel. IV-5; IX-4.
Macias, Antonio.—San Carlos. I; IX-4.
Martinez, Francisco.—Fernando Po. I; IX-4.
Mercader, Leon.—Santa Isabel. IV-5; IX-4.
Perez Villanueva, Lisardo.—Fernando Po, and all branches in Spanish Guinea. I; IX-4.
Sampere, R.—Fernando Po and Spanish Guinea. I; IX-4.
Serra, Jose Rius.—Bata. I; IX-4.
Vasquez, Lola.—Santa Isabel, Fernando Po. I; IX-4.

SWEDEN

Additions and Amendments.

Ahlstedt, Sven Wilhelm.—Kungsgatan 18, Stockholm. IX-6.
Arafart A/B (owners of S.S. « Ara », S.S. « Arabrit », S.S. « Aralit », S.S. « Aralon », S.S. « Granada », and S.S. « Tom »).—Regeringsgatan 5, Stockholm. I; IX-1; IX-2.
Augustendals Industrier A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidieries in Sweden. V-3; IX-2.
Bautjanst A/B (owners of M.T. « Granskar »).—Norr Malarstrand 78, Stockholm. VII-3; VII-4; VIII-5; IX-2.
Bredenbergs Strumpor, A/B.—Smalandsgatan 40, Stockholm and all branches in Sweden. IX-7.
Cesar A/B.—Landskrona. IX-1; IX-3.
Dellner, Gunnar.—Smalandsgatan 32, Stockholm. IX-7.
Deutsche Amerika-Linie Svenska A/B.—Dalagatan 6, Stockholm. IV-4; IX-4.
Deutsches Wissenschaftliches Institut.—Stockholm. IX-4.
Freyse, A/B Paul.—Vasagatan 3, Stockholm. IX-2.
Gefinge Mekaniska Verkstads A/B.—Gefinge. IX-2.
Gloseeke, Fritz H. A.—Stockholm. IX-4.
Graf, Otto Gustaf.—Ostermalmsgatan 49, Stockholm. IV-5; IX-6. Address amended from Kungsgatan 4B, Stockholm.
Herrulz, Joaquim.—Bergvikavagen 51, Stockholm. IX-3.
Holmberg Verkstads Nya A/B, Carl.—Landskrona. IX-1.
Irenius A/B.—Drottningsgatan 84, Stockholm. IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n.* 7).

PART II

Segue Sweden.

Segue Additions and Amendments.

Kaliforsaljningen A/B.—Drottninggatan 6, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6. *Address amended from* Oster Hamngatan, Goteborg.
Kjellgren, Arne.—Dalagatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Lilljeqvist, Emil Arvid.—Skarfsta Gard, Osterialje. VIII-5; IX-1.
Martin, Lily (Mrs.).—Gronviksvagen 17, Nockeby. IX-7.
Nickels & Todsen, A/B.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-7.
Nickels, Todsen & Endel, Import & Export A/B.—Blasieholmstorg 9, Stockholm. IX-7.
Nordchemika Kemisk-Tekniska Fabriker A/B.—Stockholm. IX-6.
Nordenstedt, Rolf L.—N. Valigatan 70, Malmö. IX-1.
Pandy, Peter de.—Stockholm. IX-3.
Philipsons Automobil A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden. III-4; IX-2.
Printzskold, Gustaf Axel Roland.—Stockholm. IX-6.
Rooth, Edward Wilhelm.—Sveavagen 21-23, Stockholm, and Tellusborgsvagen 83-87, Midsommarkransen, Stockholm. IX-6.
[illegible]len, Erik.—Asa. IX-1.
[illegible]dden, Johan Gustaf Folke.—Stockholm. IX-1.
Sandsjo Mobelfabrik A/B.—Bodafors. IX-1.
Sandstrom, A., A/B.—Friggagatan 16, Göteborg; and Drottninggatan 81 B, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6. *Address amended from* Friggagatan 16 Göteborg.
Santonin Farmaceutiskt A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. IX-4.
Schaller, Adolf.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1.
Steen, Carl.—Getinge. IX-2.
Stockholms Ackumulator Fabrik A/B.—Dalagatan 61, Stockholm. IX-1.
Stolten, Ove.—Malmö. IX-2.
Svenska Pianofabriken A/B.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1.
Svenska Kontorsmobelindustrier A/B.—Brunkebergstorg 11, Stockholm. IX-1.
Uppsala Guldsmeds A/B.—Uppsala. VIII-6; IX-2.
Upsala Manufaktur A/B.—Skolgatan 30, Uppsala. IX-7.

Deletions.

Adler, Lars Eric.—Orebro. V-6; IX-4.
[illegible]entur & Grossistfirma Texo A/B.—Norrköping. VII-3; IX-4.
Agren, Fritz Hjalmar.—Orebro. V-6; IX-4.
Albrecht, (Dr.) F. W.—Furusundsgatan 16, Stockholm. I; IX-4.
Apoteksvaror A.B.—Orebro. V-6; IX-4.
Arania Rederi A/B.—Stureplan 19, Stockholm. I; IX-4.
Axlesson & Co., Torsten.—Kungsgatan 37, Stockholm. II-5; III-3; IX-4.
Axelsson, Gussich & Co. Kommanditbolag.—Majorsgatan 12, Stockholm. II-5; IV-2; IX-4.
Befrits, Adolf Harald.—Stockholm. VIII-3; IX-4.
Bengston, John.—Degerfors. VIII-5; IX-4.
Berania, Rederi A/B.—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IX-4.
Berg, P. Harald.—Kungsgatan 4B, Stockholm. IV-5; IX-4.
Billgert, A.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Billing, John.—Norrköping. VII-1; IX-4.
Burman A/B., Halfdan.—Vintervagen 19-21, Stockholm. VII-3; VII-4; VII-5; IX-4.
Byttner, Anders Leonard.—Jakobsbergsgatan 28, Stockholm.
Fallai A/B.—Birger Jarlsgatan 38, Stockholm. I; IX-4.
Falu Handels A/B.—Falun. VII-5; IX-1.
Fassbender, G. (Mrs.).—Lidingo. V-3; IX-4.
Fassbender, Josef.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Ferrania S. A. Milano.—Vasagatan 48, Stockholm. I; IX-4.
Ferro Export A/B.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Garvarnnes Weibull A/B.—Landskrona. I; IX-7.
Gevaerts Skandinaviska Generalagentur.—Hamngatan 24, Stockholm. III-3; IX-2.
Hensel, (Dr.) Carl Heinz.—Banergatan 44, Stockholm. I; VII-5; IX-4.
Hoffmeister, Wilhelm.—Abacksgatan 8, Molndal, Göteborg. I; IX-4.
Holmberg, A/B Nils.—Halmstad. VII-3; IX-4.
Holmberg, Fassbender & Co., A/B.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Hungaro-Skandia Export & Import (Class-Eric Lewenhaupt).—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Jakobsson, David Sture Albert.—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IV-1; IX-4.
Jakobsson, Karin Matilda (Mrs.).—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IV-1; IX-4.
Jerlin, Nils Gustaf.—Salsjobaden. V-4; IX-4.
Kopp, Theodor.—Kungsgatan 38, Stockholm. V-2; IX-4.
Krocker, Heinrich.—Grevturegatan 8, Stockholm. VII-5; IX-4.
Lewenhaupt, Carl Claes-Eric (Count).—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Liden, L. B., Elbe-Agenturer.—Vattugatan 7, Stockholm. VII-6; IX-2.
Limhamns Skeppsmakleri A/B.—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Lindblad & Persson A/B.—Surbrunnsgatan 6, Göteborg. VII-3; IX-1.
Lindegren, Gustaf J.—Bredgrand 2, Stockholm. IV-6; IX-4.
Lindegren, Harry Warren.—Bredgrand 2, Stockholm. IV-6; IX-4.
Lindegren & Rae A/B.—Bradgrand 2, Stockholm. VIII-3; IX-4.
Lindelof, Karl Gunnar.—Stockholm. V-1; IX-4.
Lindrooth, Hilmer.—Stockholm. V-1; IX-4.
Lindstrom and Wadell, A/B.—Andra Langgatan 4B, Göteborg. VII-3; VII-4; IX-4.
Lofving, Arthur (Capt.).—Limhamn. VIII-5; IX-4; IX-7.
Lundblad, Uno.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Mattsson, H. Handels & Agenturfirma.—Kungsgatan 30, Stockholm. II-3; IX-4.
Mattsson, Harriet.—Kungsgatan 30, Stockholm. III-4; IX-4.
Mattssons Eftr., A/B, Hugo.—Kungsgatan 30, Stockholm. VII-1; IX-4.
Melberth & Co., Handels A/B.—Stureplan 19, Stockholm. V-4; IX-4.
Metallisering A/B.—Bradgrand 2, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Meyer, Arno Felix.—Hamngatan 26, Stockholm. I-3; IX-4.
Nyander & Jeinsen A/B.—Parmateregatan 9, Stockholm. I-4; IX-4.
Ohlsens Enke, J. E. A/B.—Norra Vallgatan 16, Malmö, and all branches in Sweden. I-2; IX-4.
Ossbahr, Carl Patric.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Pennco, Bensin A/B.—Drottninggatan 1, Nörkopping. I; IX-3.
Pennco, Bilkol A/B.—Stockholmsvagan 22, Nörkopping. I-1; IX-3.
Pennco, Cistern A/B.—Drottninggatan 1, Nörkopping. I-1; IX-3.
Pennco, Garage A/B.—Stockholmsvagan 22, Nörkopping. I-1; IX-3.
Perlasich, Paolo.—Göteborg. V-5; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Nordchemika Kemisk-Tekniska Fabriker A/B.—Stockholm. IX-6.
Nordenstedt, Rolf L.—N. Vallgatan 70, Malmö. IX-1.
Pandy, Peter de.—Stockholm. IX-3.
Philipsons Automobil A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm, and all branches and subsidiaries in Sweden. III-4; IX-2.
Printzskold, Gustaf Axel Roland.—Stockholm. IX-6.
Rooth, Edward Wilhelm.—Sveavagen 21-23, Stockholm, and Tellusborgsvagen 83-87, Midsommarkransen, Stockholm. IX-6.
Ryden, Erik.—Asa. IX-1.
Ryden, Johan Gustaf Folke.—Stockholm. IX-1.
Sandsjo Mobelfabrik A/B.—Bodafors. IX-1.
Sandstrom, A., A/B.—Friggagatan 16, Göteborg; and Drottninggatan 81 B, Stockholm. VII-3; VII-6; IX-6. *Address amended from* Friggagatan 16 Göteborg.
Santonin Farmaceutiskt A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. IX-4.
Schaller, Adolf.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1.
Steen, Carl.—Getinge. IX-2.
Stockholms Ackumulator Fabrik A/B.—Dalagatan 61, Stockholm. IX-1.
Stolten, Ove.—Malmö. IX-2.
Svenska Pianofabriken A/B.—Vasagatan 23-25, Stockholm. IX-1.
Svenska Kontorsmobelindustrier A/B.—Brunkebergatorg 11, Stockholm. IX-1.
Uppsala Guldsmeds A/B.—Uppsala. VIII-6; IX-2.
Upsala Manufaktur A/B.—Skolgatan 20, Uppsala. IX-7.

Deletions.

Adler, Lars Eric.—Orebro. V-6; IX-4.
Agentur & Grossistfirma Texo A/B.—Norrköping. VII-3; IX-4.
Aaren, Fritz Hjalmar.—Orebro. V-6; IX-4.
Albrecht, (Dr.) F. W.—Furusundsgatan 16, Stockholm. I; IX-4.
Apoteksvaror A.B.—Orebro. V-6; IX-4.
Arania Rederi A/B.—Stureplan 19, Stockholm. I; IX-4.
Axlesson & Co., Torsten.—Kungsgatan 37, Stockholm. II-5; III-3; IX-4.
Axelsson, Gussich & Co. Kommanditbolag.—Majorsgatan 12, Stockholm. II-5; IV-2; IX-4.
Befrits, Adolf Harald.—Stockholm. VIII-3; IX-4.
Bengston, John.—Degerfors. VIII-5; IX-4.
Berania, Rederi A/B.—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IX-4.
Berg, P. Harald.—Kungsgatan 4B, Stockholm. IV-5; IX-4.
Billgert, A.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Billing, John.—Norrköping. VII-1; IX-4.
Burman A/B., Halfdan.—Vintervagen 19-21, Stockholm. VII-3; VII-4; VII-5; IX-4.
Byttner, Anders Leonard.—Jakobsbergsgatan 28, Stockholm. VI-5; IX-4.
Byttner, John A: Son.—Lilla Nygatan 2, Göteborg. VII-1; IX-4.
Carlberg, Emy L. V. (Mrs.).—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-4; IX-4.
Deltafor A/B.—Orebro. V-6; IX-4.
Diamit Tool Co., A/B.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Digestor A/B.—Birger Jarlsgatan 38, Stockholm. III-4; IX-4.
Driftekonomi A/B.—Ostgotagatan 27, Stockholm. V-1; V-6; IX-4.
Elbe-Agenturer, L. B. Liden.—Vattugatan 7, Stockholm. VII-6; IX-2.
Erickson, Eric Siegfried.—Norrmalmstorg 1, Stockholm, and at Norkopping. I; IV-3; IX-3.
Fabbricotti & Co. A/B, Carlo.—St. Eriksgatan 81, Stockholm. II-1; IX-4.
Holmberg, A/B Nils.—Halmstad. VII-3; IX-4.
Holmberg, Fassbender & Co., A/B.—Arsenalsgatan 4, Stockholm. V-3; IX-4.
Hungaro-Skandia Export & Import (Class-Eric Lewenhaupt).—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Jakobsson, David Sture Albert.—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IV-1; IX-4.
Jakobsson, Karin Matilda (Mrs.).—Stureplan 19, Stockholm. III-1; IV-1; IX-4.
Jerlin, Nils Gustaf.—Saltsjobaden. V-4; IX-4.
Kopp, Theodor.—Kingsgatan 38, Stockholm. V-2; IX-4.
Kroeker, Heinrich.—Grevturegatan 8, Stockholm. VII-5; IX-4.
Lewenhaupt, Carl Claes-Eric (Count).—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Liden, L. B., Elbe-Agenturer.—Vattugatan 7, Stockholm. VII-6; IX-2.
Limhamns Skeppsmakleri A/B.—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Lindblad & Persson A/B.—Surbrunnsgatan 6, Göteborg. VII-3; IX-1.
Lindegren, Gustaf J.—Bredgrand 2, Stockholm. IV-6; IX-4.
Lindegren, Harry Warren.—Bredgrand 2, Stockholm. IV-6; IX-4.
Lindegren & Rae A/B.—Bradgrand 2, Stockholm. VIII-3; IX-4.
Lindelof, Karl Gunnar.—Stockholm. V-1; IX-4.
Lindrooth, Hilmer.—Stockholm. V-1; IX-4.
Lindstrom and Wadell, A/B.—Andra Langgatan 4B, Göteborg. VII-3; VII-4; IX-4.
Lofving, Arthur (Capt.).—Limhamn. VIII-5; IX-4; IX-7.
Lundblad, Uno.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Mattsson, H. Handels & Agenturfirma.—Kungsgatan 30, Stockholm. II-3; IX-4.
Mattsson, Harriet.—Kungsgatan 30, Stockholm. III-4; IX-4.
Mattssons Eftr., A/B, Hugo.—Kungsgatan 30, Stockholm. VII-1; IX-4.
Meiberth & Co., Handels A/B.—Stureplan 19, Stockholm. V-4; IX-4.
Metallisering A/B.—Bradgrand 2, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Meyer, Arno Felix.—Hamngatan 26, Stockholm. I-3; IX-4.
Nyander & Jeinsen A/B.—Parmateregatan 9, Stockholm. I-4; IX-4.
Ohlsens Enke, J. E. A/B.—Norra Vallgatan 16, Malmö, and all branches in Sweden. I-2; IX-4.
Ossbahr, Carl Patric.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Pennco, Bensin A/B.—Drottninggatan 1, Nörkopping. I; IX-3.
Pennco, Bilkol A/B.—Stockholmsvagan 22, Nörkopping. I-1; IX-3.
Pennco, Cistern A/B.—Drottninggatan 1, Nörkopping. I-1; IX-3.
Pennco, Garage A/B.—Stockholmsvagan 22, Nörkopping. I-1; IX-3.
Perissich, Paolo.—Göteborg. V-5; IX-4.
*Philipsons Finans A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. IV-3; IX-2.
*Philipsons Forsaljnings A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. III-4; IX-2.
*Philipsons I Gavle Bil A/B.—St. Eriksgatan 117, Stockholm. V-6; IX-2.
Rae, Ernst Victor.—Saltsjobaden. IV-6; IX-4.
Rederi A/B Egon (owners of S.S. « Egon », S.S. « Libau », S.S. « Ludwig », S.S. « Sven »).—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Riso Textil A/B.—Sveavagen 28-30, Stockholm. I-2; IX-4.
Rocker, Herman Carl.—Stockholm. V-4; IX-4.

---

* These concerns remain specified. See amended entry for Philipsons Automobil A/B.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Sweden.**

Segue **Deletions.**

Ronstrom & Co. A/B, William (Snr.).—Strandvagen 3, Stockholm. II-3; IX-4.
Rosengren, Ven Erik.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Sandstrom, G. A., A/B.—Uppsala. V-2; IX-4.
Sandstrom, S. E.—Uppsala. V-2; IX-4.
Schaub & Co. A/B.—Enskede, Stockholm, and all branches in Sweden. VII-2; IX-4.
Schaufensterkunst, Firma (Ernst Sindahl).—Olofsgatan 6, Stockholm. I-2; IX-4.
Schmitz, Martin Josef Robert.—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-4; IX-4.
Schmitz A/B, Robert.—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-3; VIII-5; IX-4.
Seestedt, Adolf.—Erik Dahlbergsgatan 23, Stockholm. II-3; IX-4.
Seger A/B, Parfymerie.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Sindahl, Ernst-Firma Schaufensterkunst.—Olofsgatan 6, Stockholm. I-2; IX-4.
« Sjostjarnan » Rederi A/B (owner of s. s. « Masen »).—Brandgrand 2, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Skoglund & Hultner A/B.—Boras. VI-6; IX-4.
Sodra Vaxelkontoret.—Hornsgatan 78, Stockholm. III-1; IX-4.
Stadsgadsmagasinet A/B.—Stadsgarden 34-36, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Stengel, Friedrich Wilhelm.—Bergsmarksvagen 10, Stora Essingen, Stockholm. V-5; IX-4.
Sticher, Albert.—Karlbergsvagen 44, Stockholm. V-4; IX-4.
Stjerna, Carl L. O.—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Stjerna, T. Egon.—Malmö. VIII-5; IX-7.
Streco A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. II-4; IX-4.
Swedish Trading Co., A/B, The.—Wahrendorffsgatan 4, Stockholm. V-1; IX-4.
Tenconi A/B., Angelo.—Hertzia Packhusplisn 2, Göteborg. I-1; IX-4.
Transcontinental Trading Co. A/B.—Stockholmsvagan 22, Norkopping. IV-3; IX-3.
Tripasin A/B.—Industrigatan 19, Malmö. IV-1; IX-4.
Truedsson, C. M.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Truedsson, Carl Magnus.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Vasarhelyi, Lazlo.—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Vaxjo Mekaniska Verkstad Nya A/B.—Vaxjo. IV-1; IX-4.
Voles, Antonin.—Sandhamnsgatan 5, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-4.
Von Jeinsen, Carlo.—Parmaferegatan 9, Stockholm. I-4; IX-4.
Wennberg, Eric T. G. E.—Hornsgatan 78, Stockholm. III-1; IX-4.
Ytterby Faltspat A/B.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.

SWITZERLAND

Additions and Amendments.

Acro, A. G.—Kussnacht.—IX-4.
Agarness Holding A.G.—Obergrundstr. 119, Lucerne. IX-6.
Assortiments Cylindres S.A.—Le Locle. IX-6.
Autex A. G.—Badenerstr. 75, Zürich. II-3; IX-2.
Fournitures Commercial et Industrielles S.A.R.I.—Bvd. Georges Fayon 23, Geneva. IX-1.
Genossenschaft Keramik, Rosenthal Porzellan.—Seidengasse 13, Zürich and at Davos Platz. IX-2.
Gesellschaft fuer Metall und Chemie G.m.b.H.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Handels und Industrie Bedarfs G.m.b.H.—Bvd. Georges Fayon 23, Geneva. VI-4; IX-1.
Hartman A.G, Gebr.—Nuebrunnenstr. 41, Oerlikon, Zürich. II-3; IX-4; IX-5.
Heimann, Moritz.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Holzgasgeneratoren A.G.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich; and at Oberwil, Basel. IV-3; VI-3; IX-6. *Address amended from* Zehntenhausstr. 15-21, Zürich.
Hubertus A.G.—Kreuzlingenstr. 35, Zürich. IX-4; IX-5.
Hucar, Huiles et Carburants Morges S.A.—Passage de la Couronne 7, Morges. IX-7.
Interfina A.G.—Platz 13 (Bureau Dr. Peyer), Schaffhausen. IX-3.
Ipsophon Patentgesellschaft A.G.—Glarus. IX-7.
Kaligesellschaft A.G.—Laupenstr. 5, Bern. IX-7.
Liguna S.A.—Kampfhofweg 9, Zürich. I; IX-6. *Address amended from* Pelikanstr. 1, Zürich.
Machap S.A.—Plateau de Champel, Geneva. V-2; IX-4.
Meister, Wilhelm.—Stockerstr. 9, Zürich. V-2; IX-3.
Metrum, A.G.—c/o Signum A.G., Wallisellen, and c/o Walter Weiss, Falkenstr. 36, Basel. IX-3.
Mettler, Willy.—Apollostr. 5, Zürich. VI-5; IX-4.
Mugnaini, Mansueto.—Klosterweg 10, Zürich. VIII-5; IX-1.
Munos A.G.—Kreuzlingenstr. 35, Zürich. IX-4.
Munzinger & Cia. A.G., Conrad.—Olten. IX-4.
Nexum A.G.—Glarus. IX-4.
Obsthandel G.m.b.H.—Zollstr. 24, Zürich. IX-2.
Oesterle-Gerevini, Hans.—Starenstr. 6, Basel. IX-1.
Parfumerie & Savonnerie Goutte d'Or (Hermann Senm.).—Via Romeo Manzoni, Lugano. IV-6; IX-4; IX-5.
Purator A.G.—Elizabethanstr. 44, Basel, and at Zürich. IX-7.
« Rheinsilo » Rheinspedition and Silo A.G.—Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-4.
Rosenthal Porzellan, Genossenschaft Keramik.—Seidengasse 13, Zürich and at Davos Platz. IX-2.
Saprochi S.A.—Cours de Rive 16, Geneva, I; IX-7. *Address amended from* Rue la Navigation 13, Geneva.
Sauter, Henri.—Ave. de Champel 20, Geneva. V-2; IX-4.
Schaer, Albert.—Dufourstr. 42 and Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-4.
Schaer-Gysin, Alfred.—Langegasse 1, Basel. IX-1.
Schweizer Journal.—Toedistr. 18, and Stockerstr. 9, Zürich. V-1; VII-4; IX-3.
Seterosa A.G.—Bahnhofstr. 31, Zürich, and Buchs (Niderwalden). IX-6.
Skag Steuerungen and Kupplungen A.G.—Andreastr. 7-9, Zürich. IX-4.
Socoda A.G.—Schwarzengraben 27, Zürich. VII-1; VII-2; IX-6. *Address amended from* Bleicherweg 10, Zürich.
Speditions A.G.—Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-1.
Straub, Friedrich.—Blumenrain 17, Basel. IX-7.
Tannerie S.A., de.—Rue St. Martin 15, Lausanne. IX-2.
Transpharm A.G., fuer Pharmazeutische und Chemische Beteiligungen.—Glarus, and Fraumunsterstr. 25, Zürich. VII-5; IX-1.
Venzi & Co.—Samaden, Graubuenden. VIII-5; IX-1.
Weiss, Gottfried (Dr.).—Talacher 20, Zürich, and Bogierweg 10.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Semmb & Co. A/B.—Enskede, Stockholm, and all branches in Sweden. VII-2; IX-4.
Schaufensterkunst, Firma (Ernst Sindahl).—Olofsgatan 6, Stockholm. I-2; IX-4.
Schmitz, Martin Josef Robert.—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-4; IX-4.
Schmitz A/B, Robert.—Regeringsgatan 52, Stockholm. V-3; VIII-5; IX-4.
Seestedt, Adolf.—Erik Dahlbergsgatan 33, Stockholm. II-3; IX-4.
Seger A/B, Parfymerie.—Stockholm. VIII-5; IX-4.
Sindahl, Ernst-Firma Schaufensterkunst.—Olofsgatan 6, Stockholm. I-2; IX-4.
« Sjostjarnan » Rederi A/B (owner of s. s. « Masen »).—Brandgrand 2, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Skoglund & Hultner A/B.—Boras. VI-6; IX-4.
Sodra Vaxelkontoret.—Hornsgatan 78, Stockholm. III-1; IX-4.
Stadsgadsmagasinet A/B.—Stadsgarden 34-36, Stockholm. VIII-5; IX-4.
Stangel, Friedrich Wilhelm.—Bergsmarksvagen 10, Stora Essingen, Stockholm. V-5; IX-4.
Stieber, Albert.—Karlbergsvagen 44, Stockholm. V-4; IX-4.
Stjerna, Carl L. O.—Limhamn. VIII-5; IX-7.
Stjerna, T. Egon.—Malmö. VIII-5; IX-7.
Streco A/B.—Wahrendorffsgatan 6, Stockholm. II-4; IX-4.
Swedish Trading Co., A/B, The.—Wahrendorffsgatan 4, Stockholm. V-1; IX-4.
Tenconi A/B., Angelo.—Hertzia Packhusplan 2, Göteborg. I-1; IX-4.
Transcontinental Trading Co. A/B.—Stockholmsvagan 22, Norrkopping. IV-3; IX-3.
Tripasin A/B.—Industrigatan 19, Malmö. IV-1; IX-4.
Truedsson, C. M.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Truedsson, Carl Magnus.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.
Vasarhelyi, Lazlo.—Brantingsgatan 18, Stockholm. IV-4; IX-4.
Vaxjo Mekaniska Verkstad Nya A/B.—Vaxjo. IV-1; IX-4.
Voles, Antonin.—Sandhamnsgatan 5, Stockholm. VII-5; VII-6; IX-4.
Von Jeinsen, Carlo.—Parmateregatan 9, Stockholm. I-4; IX-4.
Wennberg, Eric T. G. E.—Hornsgatan 78, Stockholm. III-1; IX-4.
Ytterby Falispat A/B.—Malmtorgsgatan 6, Stockholm. IV-6; IX-4.

SWITZERLAND

Additions and Amendments.

Aero, A. G.—Kusnacht.—IX-4.
Agamess Holding A.G.—Obergrundstr. 119, Lucerne. IX-6.
Assortiments Cylindres S.A.—Le Locle. IX-6.
Autex A. G.—Badenerstr. 75, Zürich. II-1; IX-2.
Bek, J. H. & Co., (Bek und Kroll) Singen, Zweigniederlassung Ramsen.—Ramsen. IX-2.
Berghaus, Bernard.—Savoy Hotel, Baur en Ville, Zürich. IV-6; IX-6. *Address amended from* Hotel Baur au Lac, Zürich.
Berghaus, Lily von Gontard.—Savoy Hotel, Baur en Ville, Zürich. IV-6; IX-6. *Address amended from* Hotel Baur au Lac, Zürich.
Bollins Erben A.G., Conrad.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
« Ceag » Central Agentur fuer Gummiwaren A.G.—Hirschgasse 6, Basel. IX-3.
Dacia, Constantino Dragan (Dr.).—Via Pestalozzi, Chiasso. IX-4.
Diksi Cine S.A.—Le Locle. IX-6.
Elemo Elektromotoren A.G.—Laufenstr. 5, Basel. IX-7.
Externa S.A.—Rue St. Martin 15, Lausanne. IX-2.
Heimann, Moritz.—Dienerstr. 12-14, Zürich. IX-4.
Holzgasgeneratoren A.G.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich; and at Oberwil, Basel. IV-3; VI-3; IX-6. *Address amended from* Zehntenhausstr. 15-21, Zürich.
Hubertus A.G.—Kreuzlingenstr. 35, Zürich. IX-4; IX-5.
Hucar, Huiles et Carburants Morges S.A.—Passage de la Couronne 7, Morges. IX-7.
Interfina A.G.—Platz 13 (Bureau Dr. Peyer), Schaffhausen. IX-3.
Ipsophon Patentgesellschaft A.G.—Glarus. IX-7.
Kaligesellschaft A.G.—Laupenstr. 5, Bern. IX-7.
Liguna S.A.—Kampfhofweg 9, Zürich. I; IX-6. *Address amended from* Pelikanstr. 1, Zürich.
Machap S.A.—Plateau de Champel, Geneva. V-2; IX-4.
Meister, Wilhelm.—Stockerstr. 9, Zürich. V-2; IX-3.
Metrum, A.G.—c/o Sigmum A.G., Wallisellen, and c/o Walter Weiss, Falkenstr. 36, Basel. IX-3.
Mettler, Willy.—Apollostr. 5, Zürich. VI-5; IX-4.
Mugnaini, Mansueto.—Klosterweg 10, Zürich. VIII-5; IX-1.
Munos A.G.—Kreuzlingenstr. 35, Zürich. IX-4.
Munzinger & Cia. A.G., Conrad.—Olten. IX-4.
Nexum A.G.—Glarus. IX-4.
Obsthandel G.m.b.H.—Zollstr. 24, Zürich. IX-2.
Oesterle-Gerevini, Hans.—Starenstr. 6, Basel. IX-1.
Parfumerie & Savonnerie Goutte d'Or (Hermann Senum.).—Via Romeo Manzoni, Lugano. IV-6; IX-4; IX-5.
Purator A.G.—Elizabethanstr. 44, Basel, and at Zürich. IX-7.
« Rheinsilo » Rheinspedition and Silo A.G.—Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-4.
Rosenthal Porzellan, Genossenschaft Keramik.—Seidengasse 13, Zürich and at Davos Platz. IX-2.
Saprochi S.A.—Cours de Rive 16, Geneva. I; IX-7. *Address amended from* Rue la Navigation 13, Geneva.
Sauter, Henri.—Ave. de Champel 20, Geneva. V-2; IX-4.
Schaer, Albert.—Dufourstr. 42 and Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-4.
Schaer-Gysin, Alfred.—Langegasse 1, Basel. IX-1.
Schweizer Journal.—Toedistr. 18, and Stockerstr. 9, Zürich. V-1; VII-4; IX-3.
Seterosa A.G.—Bahnhofstr. 31, Zürich, and Buchs (Niderwalden). IX-6.
Skag Steuerungen and Kupplungen A.G.—Andreastr. 7-9, Zürich. IX-4.
Socoda A.G.—Schwarzengraben 27, Zürich. VII-1; VII-2; IX-6. *Address amended from* Bleicherweg 10, Zürich.
Speditions A.G.—Rheinhafen St. Johann 2, Basel. IX-1.
Straub, Friedrich.—Blumenrain 17, Basel. IX-7.
Tannerie S.A., de.—Rue St. Martin 15, Lausanne. IX-2.
Transpharm A.G., fuer Pharmazeutische und Chemische Beteiligungen.—Glarus, and Fraumunsterstr. 25, Zürich. VII-5; IX-1.
Venzi & Co.—Samaden, Graubuenden. VIII-5; IX-1.
Weiss, Gottfried (Dr.).—Talacher 29, Zürich, and Boglernstr. 16, Kusnacht. VII-2; IX-4.
Werkzeugmachinenfabrik Solothurn A.G.—Solothurn. IX-7.

Deletions.

Adler, Max Erich.—Sihlstr. 1, and Doufourstr. 49, Zürich. III-2; IX-2.
Aero-Metall A.G.—Theaterstr. 20, Zürich. I; IX-4.
Agence Geographique d'Actualite S.A.—Bvd. du Theatre 10, Geneva. V-5; VIII-1; IX-4.
Ahag Handelsaktiengesellschaft.—Bahnhofstr. 80, Zürich. III-4; IX-4.
Alban, Alfred.—Gartenstr. 138, Basel. IV-4; IX-4.
Ampt, F. Bernardo.—Villa Elena, Viganello, Lugano. VII-5; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue **Deletions.**

Aubert et Cie, les Editions du Rhone.—Bvd. du Theatre 10, Geneva. IV-5; VII-2; VIII-1; IX-4.
Aumann, Carl Ludwig.—Badenerstr. 75, Zürich. II-3; IX-2; IX-4.
Aussenhandel A.G., Gesellschaft für.—Amthausgasse 32, Bern. I; VI-6; IX-4.
Babaeff, Ervand.—Ave. Bertrand 7, Geneva. III-2; IX-3.
Badel, Leon E.—Rue Divay 8, Geneva. I; IX-4.
Baeumlin, Jakob.—Oberergraben 32, St. Gallen. III-1; IX-5.
Baeumlin, Ernst & Cie.—Oberergraben 32, St. Gallen. III-1; III-2; IX-5.
Ballmer Agentur (Gustav A. Ballmer).—Falknerstr. 4, Basel. IV-2; IX-4.
Ballmer, Gustav, A.—Falknerstr. 4, Basel. IV-2; IX-4.
Bally, Alfred.—St. Alban-Anlage 2A, Aeschenplatz, Basel. I; IX-4.
Bally-Rochling, Alfred.—St. Alban-Anlage 2A, Aeschenplatz, Basel. I; IX-4.
Balmer, E.—Dufourstr. 42, Basel. I-2; IX-4.
Banca G.m.b.H.—Muehlengraben 7, Basel. II-1; IX-4.
Banque de Paris et des Pays-Bas S.A., Succursale de Geneve.—Rue de Hollande 6, Geneva. III-3; IX-1.
Barberot, R., S.A., Etablissements.—Rue de la Navigation 11et13, Geneva. I; IX-4.
Benbasset, Albert.—Ave. Bertrand 6, Geneva. VIII-1; IX-4.
Benbasset, Ella Karola.—Ave. Bertrand 6, Geneva. VIII-1; IX-4.
Berchtold, Hans.—Hahnhofstr. 10 and Borsenstr 18, Zürich. I; IX-4.
Bernheim, Georges (Georges Willy Bernheim Caudal).—Chemin des Trois Rois 17, and Ave. de la Gare 1, Lausanne. V-4; VII-1; IX-4.
Bianchi, John.—Zwischenweg 3, Zollikon, Zürich. III-2; IX-2.
Binzegger & Herl.—Fraumünsterstr. 15, Zürich. V-6; VII-4; IX-4.
Birenstihl, Jean.—Delsbergerallee 74, Basel. VI-1; VI-3; IX-4.
Blum, Ernst (Dr.).—Pilatusstr. 28, Lucerne. V-1; IX-4.
Bohn, Andre.—Rue de la Servette 96, Geneva. I; IX-4.
Boivin-Granger, Charles.—Rue Veresin 15, Bienne. V-2; IX-4.
Boller-Benz, H. & Co., A.G.—Albisriederstr. 184, Zürich. II-3; VIII-3; IX-4.
Boller-Luthi, Hans.—Albisriederstr. 184, Zürich. II-3; VI-2; IX-4.
Brandenberger Sohne, Carl.—Limmatplatz 7, Zürich. II-5; IX-4.
Brodbeck, Robert.—La Tour de Peilz, Lausanne. V-4; IX-4.
Brummer-Pfister, Johann.—Bahnhofstr. 55, Zürich. VI-2; IX-4.
Buchwalter, Emanuel.—Bogenschuetzenstr. 6, Bern. II-2; IX-4.
Burkhardt, H. Rud.—P.O. Box 1929, Riehen, Basel. IV-4; IX-4.
Buser, Gebr.—Hemmiken, Baselland. III-4; IX-4.
Busen, J. C.—Spalenvorstadt 15, Basel. I-2; IX-4.
Buser, E. & F.—Tiergartenstr. 5, Liestal, and Butzenweg 476, Sissach, Baselland. III-4; IX-4.
Buser-Kobler, Jaques Carl.—Spalenvorstadt 15, Basel. I-2; IX-4.
Bussy, Andre.—Badenerstr. 119, Zürich. VIII-3; IX-1.
Cachee, Fritz.—Bahnhofstr. 55, and Buchenstr. 169, Zürich. VII-2; IX-4.
Carbonell Jiner, Buenaventura.—Stockestr. 32, Bahnhofstr. 14, and Bleicherweg 20, Zürich. VII-6; IX-4.
« Cartier Bourse » (Raoul Cartier).—Rue de Hesse 16, Geneva. IV-5; IX-4.
Cartier, Raoul.—Rue de Hesse 16, Geneva. IV-5; IX-4.
Cattoretti, Carlo.—Lugano. IV-2; IX-4.
Cattoretti & Frei.—Lugano. IV-1; IX-4.
Cotonniere du Tonkin, Soc.—Rue Ph. Plantamour 16, Geneva. II-5; IX-7.
Curetti, Adriano (Dr.).—Freudenbergstr. 20, Zürich. IV-6; VI-1; IX-4.
Curti, Oscar.—Zürich. VIII-3; IX-3.
Cusin, Alexander.—Seidenhof Hotel, Zürich, and at Geneva. VI-3; IX-4.
Dammann, Martha.—Via Nassa 5, Lugano. VI-1; VII-4; IX-4.
Degelo, Wilhelm J. H. Peter.—Generalwillestr. 18, Zürich. I; V-2; IX-4.
Del Bianco, G.m.b.H., Mario.—Starenstr. 19, Basel. I-1; VI-3; VII-2; IX-4.
Diamants et Carbones S.A.—Thonex, Geneva. I; IX-4.
Diener, R. W.—Mullerstr. 33, and Widmerstr. 72, Zürich. II-3; IV; IX-4.
Difesa S.A., La.—Lugano. IV-4; IX-4.
Ebray, Octave.—Rue de Florissant 55, Geneva. VII-3; IX-4.
Eckenstein-Zeigler, Ernst.—Laupenring 46, Basel. IV-3; IX-4.
Eggmann, Max.—Allschwilerplatz 9, Basel. VI-6; IX-4.
Eggmann & Co.—Allschwilerplatz 9, Basel. VI-6; IX-4.
Ebninger & Co. (Dr.) (St. Leonhards-Apotheke).—Leimenstr. 27, Basel. I-2; IX-4.
Eichenberg S.A., Paul.—Rue de Geneve 7, Lausanne; and Liebefeld, Bern. III-4; IX-4.
« Elfa » Elektro-Chemische, Fabrik Francke.—Rohrerstr. 84, Aarau. I; IX-1.
« Exportag », Handelsgesellschaft.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-5; IX-4.
Flamenot-Bouvenaz.—Rue du Grand Chene 5, Lausanne. I-1; IX-4.
Fleig, A.G.—Burgfeldstr. 8, Basel. IV-1; V-1; V-4; IX-7.
Florentin, Adrienne.—Rue du Prince 11, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, Marie Gabrielle.—Quai du Blanc 23, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, Max.—Rue du Prince 11, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, S. S. M.—Quai du Blanc, 23, Geneva. VIII-1; IX-7
Flueckiger, Walter.—Laenggassstr. 20, Bern. V-5; IX-4.
Frei, Arnoldo.—Breganzona, nr. Lugano. IV-2; IX-4.
Foug, Paul.—Thiersteinerallee 23, Basel. I-4; IX-4.
Furrer, Heinrich.—Bahnhofstr. 17, Zürich. II-1; IX-1.
Garag, A.G.—Elisabethenstr. 15, Basel. IV-3; IX-4.
Gassner-Zaull, Edwin.—St. Gallen. I; V; IX-4.
Georgi, Curt.—Stampfenbachplatz 2, Zürich. I; IX-4.
Gericke, Gustav Adolf.—Gieshubelstr. 62, Zürich. VII-3; IX-1.
Glas und Haushalt A.G.—Jenatschstr. 10, Zürich. VII-1; VII-6; IX-4.
Goedecke, Cedric.—Aeschengraben 13, Basel. I-4; IX-4.
Goedecke, H.A.—Aeschengraben 13, Basel; and Stampfenbachstr. 105, Zürich. I-4; VIII-3; IX-4.
Goedecke, Haimo Alex.—Aeschengraben 13, Basel. I-4; IX-4.
Goedecke & Co.—Basel, and at Zürich. VIII-3; IX-4.
Goetschel, Bernhard.—St. Johannesvorstadt 90, Basel. VI-5; IX-4.
Golay Fils, P.A.—Rue du Rhone 57, Geneva. I; V-1; IX-4.
Goldberg, Zacharias (Dr.).—Gladbachstr. 67, Zürich. VI-6; IX-4.
Gorischacow, Michel.—Bvd. du Theatre 10, Geneva. V-5; IX-4.
Gotthardwerke A.G. fuer Elektrochemische Industrie.—Bodio, Tessin. III-4; IX-4.
Graf, Theo.—Fraumünsterstr. 14, Zürich. I; IX-4.
Gretener, Th.—Bahnhofstr. 16, Dietikon. II-4; IX-4.
Greutert, Heinrich.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-5; IX-4.
Groenler-Walde, Paul Jules.—Leimenstr. 37, Basel. VIII-2;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 935021

Bossel, Leon E.—Rue Diday 8, Geneva. I; IX-4.
Baeumlin, Jakob.—Oberergraben 32, St. Gallen. III-1; IX-5.
Baeumlin, Ernst & Cie.—Oberergraben 32, St. Gallen. III-1; III-2; IX-5.
Ballmer Agentur (Gustav A. Ballmer).—Falknerstr. 4, Basel. IV-2; IX-4.
Ballmer, Gustav. A.—Falknerstr. 4, Basel. IV-2; IX-4.
Bally, Alfred.—St. Alban-Anlage 2A, Aeschenplatz, Basel. I; IX-4.
Bally-Roehling, Alfred.—St. Alban-Anlage 2A, Aeschenplatz, Basel. I; IX-4.
Balmer, E.—Dufourstr. 42, Basel. I-2; IX-4.
Banca G.m.b.H.—Muehlengraben 7, Basel. II-1; IX-4.
Banque de Paris et des Pays-Bas S.A., Succursale de Geneve.—Rue de Hollande 6, Geneva. III-3; IX-1.
Barberot, R., S.A., Etablissements.—Rue de la Navigation 11bis, Geneva. I; IX-4.
Benbasset, Albert.—Ave. Bertrand 6, Geneva. VIII-1; IX-4.
Benbasset, Ella Karola.—Ave. Bertrand 6, Geneva. VIII-1; IX-4.
Berchtold, Hans.—Hahnhofstr. 10 and Borsenstr 18, Zürich. I; IX-4.
Bernheim, Georges (Georges Willy Bernheim Caudal).—Chemin des Trois Rois 17, and Ave. de la Gare 1, Lausanne. V-4; VII-1; IX-4.
Bianchi, John.—Zwischenweg 3, Zollikon, Zürich. III-2; IX-2.
Binzegger & Heri.—Fraumunsterstr. 15, Zürich. V-6, VII-4; IX-4.
Birenstihl, Jean.—Delsbergerallee 74, Basel. VI-1; VI-3; IX-4.
Blum, Ernst (Dr.).—Pilatusstr. 28, Lucerne. V-1; IX-4.
Bohn, Andre.—Rue de la Servette 96, Geneva. I; IX-4.
Boivin-Granger, Charles.—Rue Veresin 14, Bienne. V-2; IX-4.
Boller-Benz, H. & Co., A.G.—Albisriederstr. 184, Zürich. II-3; VIII-3; IX-4.
Boller-Luthi, Hans.—Albisriederstr. 184, Zürich. II-3; VI-2; IX-4.
Brandenberger Sohne, Carl.—Limmatplatz 7, Zürich. II-5; IX-4.
Brodbeck, Robert.—La Tour de Peilz, Lausanne. V-4; IX-4.
Brunner-Pfister, Johann.—Bahnhofstr. 55, Zürich. VI-2; IX-4.
Buchwalter, Emanuel.—Bogenschuetzenstr. 6, Bern. II-3; IX-4.
Burkhardt, H. Rud.—P.O. Box 1929, Riehen, Basel. IV-4; IX-4.
Buser, Gebr.—Hemmiken, Baselland. III-4; IX-4.
Busen, J. C.—Spalenvorstadt 15, Basel. I-2; IX-4.
Buser, E. & F.—Tiergartenstr. 5, Liestal, and Butzenweg 476, Sissach, Baselland. III-4; IX-4.
Buser-Kobler, Jaques Carl.—Spalenvorstadt 15, Basel. I-2; IX-4.
Bussy, Andre.—Badenerstr. 119, Zürich. VIII-3; IX-1.
Cachee, Fritz.—Bahnhofstr. 55, and Buchheggstr. 169, Zürich. VII-2; IX-4.
Carbonell Jiner, Buenaventura.—Stockestr. 32, Bahnhofstr. 14, and Bleicherweg 20, Zürich. VII-6; IX-4.
« Cartier Bourse » (Raoul Cartier).—Rue de Hesse 16, Geneva. IV-5; IX-4.
Cartier, Raoul.—Rue de Hesse 16, Geneva. IV-5; IX-4.
Cattoretti, Carlo.—Lugano. IV-2; IX-4.
Cattoretti & Frei.—Lugano. IV-1; IX-4.
Caviglia, Gebr.—Loewenstr. 17, Zürich. V-5; IX-4.
Caviglia, Pietro.—Loewenstr. 17, Zürich. V-6; IX-4.
Chapuis, Paul-Louis.—Rue du Centrier 28, Geneva. V-1; IX-4.
Cinzano, Soc. pour L'Importation et la Vente des Produits.—Place St. François 2, Lausanne. I-4; IX-4.
Cohen, Gabriele.—Vacallo, Chiasso. II-1; IX-4.
Cohen, Gabriele, Nachfolger Federico Lupi.—Vacallo, Chiasso. I; IX-4.
Comptoir Commerciale S.A. (Handels Kontor A.G.).—Kornhausstr. 8, Bern. II-3; VII-1; IX-4.
Comptoir de Specialties Pharmaceutiques S.A.—Rue de la Scie 4-6, Geneva. I; VII-5; IX-4.
Comptoir Financier.—Rue du Stand 64, Geneva. VII-1; IX-3.
Connstein, Wilhelm (Dr.).—Rue de l'Athenee 8, Geneva. I; IX-7.
Del Bianco, G.m.b.H., Mario.—Starenstr. 19, Basel. I-1; VI-3; VII-2; IX-4.
Diamants et Carbones S.A.—Thonex, Geneva. I; IX-4.
Diener, R. W.—Mullerstr. 33, and Widmerstr. 72, Zürich. II-3; IV; IX-4.
Difesa S.A., La.—Lugano. IV-4; IX-4.
Ebray, Octave.—Rue de Florissant 55, Geneva. VII-3; IX-4.
Eckenstein-Zeigler, Ernst.—Laupenring 46, Basel. IV-3; IX-4.
Eggmann, Max.—Allschwilerplatz 9, Basel. VI-6; IX-4.
Eggmann & Co.—Allschwilerplatz 9, Basel. VI-6; IX-4.
Ehninger & Co. (Dr.) (St. Leonhards-Apotheke).—Leimenstr. 27, Basel. I-2; IX-4.
Eichenberg S.A., Paul.—Rue de Geneve 7, Lausanne; and Liebefeld, Bern. III-4; IX-4.
« Elfa » Elektro-Chemische Fabrik Francke.—Rohrerstr. 84, Aarau. I; IX-1.
« Exportag », Handelsgesellschaft.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-5; IX-4.
Flamenot-Rouvenaz.—Rue du Grand Chene 5, Lausanne. I-1; IX-4.
Fleig, A.G.—Burgfeldstr. 8, Basel. IV-1; V-1; V-4; IX-7.
Florentin, Adrienne.—Rue du Prince 11, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, Marie Gabrielle.—Quai du Blanc 23, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, Max.—Rue du Prince 11, Geneva. VIII-1; IX-7.
Florentin, S. S. M.—Quai du Blanc, 23, Geneva. VIII-1; IX-7.
Flueckiger, Walter.—Laenggassstr. 29, Bern. V-5; IX-4.
Frei, Arnoldo.—Breganzona, nr. Lugano. IV-2; IX-4.
Foug, Paul.—Thiersteinerallee 23, Basel. I-4; IX-4.
Furrer, Heinrich.—Bahnhofstr. 17, Zürich. II-1; IX-1.
Garag, A.G.—Elisabethenstr. 15, Basel. IV-3; IX-4.
Gassner-Zanli, Edwin.—St. Gallen. I; V; IX-4.
Georgi, Curt.—Stampfenbachplatz 2, Zürich. I; IX-4.
Gericke, Gustav Adolf.—Gieshubelstr. 62, Zürich. VII-3; IX-1.
Glas und Haushalt A.G.—Jenatschstr. 10, Zürich. VII-1; VII-6; IX-4.
Goedecke, Cedric.—Aeschengraben 13, Basel. I-4; IX-4.
Goedecke, H.A.—Aeschengraben 13, Basel; and Stampfenbachstr. 105, Zürich. I-4; VIII-3; IX-4.
Goedecke, Haimo Alex.—Aeschengraben 13, Basel. I-4; IX-4.
Goedecke & Co.—Basel, and at Zürich. VIII-3; IX-4.
Goetschel, Bernhard.—St. Johannesvorstadt 90, Basel. VI-5; IX-4.
Golay Fils, P.A.—Rue du Rhone 57, Geneva. I; V-1; IX-4.
Goldberg, Zacharias (Dr.).—Gladbachstr 67, Zürich VI-6; IX-4.
Gortschacow, Michel.—Bvd. du Theatre 10, Geneva. V-5; IX-4.
Gotthardwerke A.G. fuer Elektrochemische Industrie.—Bodio, Tessin. III-4; IX-4.
Graf, Theo.—Frauminsterstr. 14, Zürich. I; IX-4.
Gretener, Th.—Bahnhofstr. 16, Dietikon. II-4; IX-4.
Greutert, Heinrich.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-5; IX-4.
Groenler-Walde, Paul Jules.—Leimenstr. 27, Basel. VIII-2; IX-4.
Gruninger-Federer, Paul.—Hutgasse 21, Basel. VI-3; IX-4.
Gruenzburger, S. & Cie. A. G.—St. Johannesvorstadt 90, Basel. I; VI-6; IX-4.
Guettinger Hugo-Reisebuero (Vormals Lloydreisebuero).—St. Leonardstr. 31, Gallen. V-6; VII; VII-1; IX-4.
Guichard, Marcel.—Rue Verte 9, Geneva. V-1; V-2; IX-4.
« Guvag », Gutervertriebs A.G.—Letzigraben 196, Zürich. VIII-2; IX-4.
Gyr-Kalin, Pia (Mrs.).—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Haff Gebr. C. H. & F., A.G., Handel in Reisszeugen und Mathematischen Instrumenten.—Bahnhofplatz 5, Zürich. I; IX-4.
Halder, Rudolf.—Forchstr. 34, Zürich. IV-6; IX-4.
Handelsgesellschaft Intercambio G. m. b. H.—Unterstadt, Zofingen, and Marktgasse 24, Bern. III-4; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue Switzerland.

Segue **Deletions.**

Hangartner, Willy.—Mythenquai 22, Zürich. I-2; III-1; V-6; VII-3; IX-4.
Hartig, G.—Savigny, Lausanne. VII-4; IX-4.
Hartmann, A. R.—St. Peterstr. 18, Zürich. IV-4; IX-5.
Hauff-Fabrikate-Verkaufs A.G.—Loewenstr. 19, Zürich. I; IX-4.
Herr & Co., A.G.—Oberuzwil. I; IX-3.
Hefti, F. & J.—Kreuzstr. 82, Zürich. VII-6; IX-4.
Helmoz, Marcel.—Place Centrale 25, Lausanne. II-4; IX-4.
Hermann, Alois (Dr.).—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Hirzel, Strack & Co.—Rennweg 35, Zürich. IV-6; IX-4.
Hispano Suiza, S.A.—Rue du Rhone 29, Geneva. I; IX-2.
Hochberg-Wolff, Dr. Alexander.—Starenstr. 15, and Kaufhausgasse 7, Basel. IV-5; IX-1.
Hofer, Werner.—Ilgenstr. 21, St. Gallen. VI-3; IX-4.
Hoff, B.—Schweizerhof Hotel, Zürich; and Hotel d'Angleterre, Geneva. I; VII-5; IX-4.
Hofmann, Hans Jean.—Zürich. VII-4; IX-4.
« Holbeinstube ».—Dufourstr. 42, Basel. I-2; IX-4.
Holzach-Werk, Felix (Dr.).—Muehlengraben 3, and Elisabethenstr. 15, Basel. IV-3; IX-4.
Homan, Franz, Bregenz Zweigniederlassung St. Margrethen.—St. Margrethen, St. Gallen. I; IX-4.
Huber, August (Internationale Transporte und Inkasse).—Salmasasacherstr. 1-717, Romanshorn, Thurgau. III-4; IX-4.
Hugly-Bourquin, Leo (L. E. Hugly).—Bvd. Graney 2, Lausanne. IV-2; IX-4.
Hunziker, Ernst.—Gutenbergstr. 10, and Alstetterstr. 194, Zürich. III-2; VII; IX-4.
Hunziker, Fritz.—Falknerstr. 4, Basel; and Baslerstr. 290, Neu Allschwil. IV-4; IV-6; VII; IX-5.
Iberia Suiza.—Falknerstr. 4, Basel. IV-4; IX-4.
Impex A.G. fur Import und Export.—Mittlerstr. 27, Basel. IV-5; VII; IX-4.
Importations Coloniales S.A.—Rue des Alpes 9, Geneva. I; V-5; IX-4.
Interrambio G.m.b.H., Handelsgesellschaft.—Unterstadt, Zofingen, and Marktgasse 24, Bern. III-4; IX-4.
Jenny, Walter (Liebesgaben-Dienst).—La Engassir. 95, Bern. VI-2; IX-4.
Jucker, Theodore.—Schutzengasse 21, Zürich. V-1; IX-4.
Jungbloch, Louis.—Quai Veveyse 12, Vevey; Rue de Bourg 15, Lausanne; and Rue Ceard 6, Geneva. IV-3; IX-4.
Keller, C. E.—St. Niklaus, Koppigen. V-1; IX-4.
Keller, Gottfried (Dr.).—Aarau. II-1; IX-4.
Kenedy, Bela.—Pension Quisisana, Bern. V-2; IX-4.
Klaiber, Willy.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-4.
Koch, August.—Stampfenbachstr. 70, Zürich. VI-2; VII-1; IX-4.
Koechlin, F.—Binningen. III-2; IX-4.
Königer & Sohn, Karl, G.m.b.H. Kattowitz Zweigniederlassung Zürich.—Torgasse 2, Zürich. I; IX-4.
Korner, Emil Harry.—Lowerstr. 7, Lucerne. VII-4; IX-4.
Kornhaus Apotheke G.m.b.H.—Teufen, Appenzell-Ausser-Rhoden. VI-3; IX-4.
Koizian Albert.—Rue du Rhone 4, and Passage du Terraillet 20, Geneva. VII-4; IX-4.
Krahl, Otto.—Bahnhofplatz 7, Bern. VIII-2; IX-4.
Kumm, Arthur (Dr.).—Lucerne. I; IX-4.
[illegible]
Mas, Michael.—Bleicherweg 20, Zürich. I-2; IX-4.
Maul, Heinz Alfred (Heinz Alfred Leopold).—Samariterstr. 18, Zürich. VI-4; IX-4.
Mayor, Louis.—Ave. du Simplon 13, Chene-Bourg, Geneva. I-1; IX-4.
Medilabor G.m.b.H.—Ilgenstr. 21, St. Gallen. III-3; VI-4; IX-4.
Meiss A.G., Hans.—Bahnhofplatz, and Loewenstr. 71, Zürich. I-2; IX-4.
« Melisa » Messaggerie Librarie S.A.—Via Vegezzi 1, Lugano; and Ave. du Theatre, Lausanne. V-5; IX-7.
Mencarelli Santirelli, Amadeo.—Zürich. II-3; IX-4.
Messaggerie Librarie S.A. « Melisa ».—Via Vegezzi 1, Lugano; and Ave. du Theatre, Lausanne. V-5; IX-7.
Meta, S.A.—Leimenstr. 51, Basel. I; IX-4.
« Metallurgie, La ».—Mahnaustr. 17, Zürich. II-1; IV-4; IX-4.
Metzger, Giovanni.—Via Al Forte 2, Lugano. V-6; IX-4.
Meyer, Walter.—Loewenstr. 17, Zürich. VIII-1; IX-4.
Miglietti, Remo.—Rue de la Terrassiere 9, Geneva. III-1; IX-4.
Milliquet, Malinot.—Mainaustr. 17 Zürich. II-1; IX-4.
Moeckli & Co., Otto.—Uranlastr. 35, Zürich. I-4; IX-4.
Moehl-Boller, Paul.—Albisriederstr. 184, Zürich. VIII-3; IX-4.
Mokafe S.A.—Rue de Bourg 15, Lausanne. IV-3; IX-4.
Monera, Annibale.—Badstr. 9, Baden. II-1; IX-4.
Montaner, Juan.—Rue du vieux College, Geneva. I; IX-4.
Moor, Dr. Hans.—Steinenvorstadt 25, and Im Sesselacker 15, Basel. II-3; III-4; IX-1.
Morel & Co., Fratelli.—Via Loreto, Lugano. IV-4; VI-1; IX-4.
Muller, Friedrich Peter.—Zofingen. III-4; IX-4.
Munenthaler, Max.—Universitaetsstr. 46, Zürich. III-2; IV-4; V-2; VIII-1; IX-4.
Mumenthaler, Walter.—Bahnhofquai 7, Zürich. III-2; IV-1; IX-4.
Musso & Cie.—Alfred Escherstr. 6, Zürich. V-6; IX-4.
Naef, Albert.—Bahnhofplatz 2, St. Gallen. IV-1; VII-5; IX-4.
Nasoni, Alessandro, Successore a Figli de Luigi Nasoni.—Via Emilio Bossi 11, Lugano. II-1; VI-2; IX-4.
« Neptun » Transport und Schiffahrts A.G. (« Neptun » Societe de Transport de Navigation).—Hafenstr. 19, Basel. IV-1; IX-7.
Neumann, Otto.—Rue Edouard Payot, Lausanne. V-4; VI-2; IX-4.
Nova Vita A.G.—Gutenbergstr. 10, Zürich. I-3; IX-4.
Nur Mahomet Thabit Abdul.—Zürich and Geneva. I; IX-4.
Ocean Stamp Ltd.-Ozean Briefmarken A.G.—Stadlausstr. 3, Lucerne. III-2; IX-4.
Oesterle-Gerevini, Hans.—Starenstr. 6, Basel. IX-1; IX-7.
Officine del Gottardo S.A. per L'Industria Elettro-Chimica.—Bodio, Tessin. I; III-4; IX-7.
Orenstein & Koppel, A.G. für Feld und Kleinbahnen.—Weinbergstr. 15, Zürich. I; IX-4.
Osterwalder, August.—Heimatweg 1, Lucerne. V-3; IX-4.
Osterwalder, Hans.—Alfred Escherstr. 26, Zürich. VI-4; VII-4; IX-4.
Ozean Briefmarken A.G. (Ocean Stamp Ltd.).—Stadlhausstr. 3, Lucerne. III-2; IX-4.
Partier, Societe.—Rue de Contamines 33, Geneva. V-4; IX-4.
Pauly, Walther.—Gotthardstr. 61, Zürich. I; IX-4.
Pauly, Walter (Jnr.).—Oberriedten, Zürich. I; IX-4.
Pediglob-Fusstutzen, Dr. Keller & Gyr, G.m.b.H.—Peterstr. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Perrenoud, Albert.—Grand Rue 15, Le Locle. V-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785081

Heffl, F. & J.—Kreuzstr. 82, Zürich. VII-6; IX-4.
Helmoz, Marcel.—Place Centrale 25, Lausanne. II-4; IX-4.
Hermann, Alois (Dr.).—Petersir. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Hirzel, Strack & Co.—Rennweg 35, Zürich. IV-6; IX-4.
Hispano Suiza, S.A.—Rue du Rhone 29, Geneva. I; IX-2.
Hochberg-Wolff, Dr. Alexander.—Starenstr. 15, and Kaufhausgasse 7, Basel. IV-5; IX-1.
Hofer, Werner.—Ilgenstr. 21, St. Gallen. VI-3; IX-4.
Hoff, E.—Schweizerhof Hotel, Zürich; and Hotel d'Angleterre, Geneva. I; VII-5; IX-4.
Hofmann, Hans Jean.—Zürich. VII-4; IX-4.
« Holbeinstube ».—Dufourstr. 42, Basel. I-2; IX-4.
Holzach-Wenk, Felix (Dr.).—Muehlengraben 3, and Elisabethenstr. 15, Basel. IV-3; IX-4.
Homan, Franz, Bregenz Zweigniederlassung St. Margrethen.—St. Margrethen, St. Gallen. I; IX-4.
Huber, August (Internationale Transporte und Inkasse).—Salmasasacherstr. 1-717, Romanshorn, Thurgau. III-4; IX-4.
Hugly-Bourquin, Leo (L. E. Hugly).—Bvd. Grancy 2, Lausanne. IV-2; IX-4.
Hunziker, Ernst.—Gutenbergstr. 10, and Alstetterstr. 194, Zürich. III-2; VII; IX-4.
Hunziker, Fritz.—Falknerstr. 4, Basel; and Baslerstr. 290, Neu Allschwil. IV-4; IV-6; VII; IX-5.
Iberia Suiza.—Falknerstr. 4, Basel. IV-4; IX-4.
Impex A.G. fur Import und Export.—Mittlerstr. 27, Basel. IV-4; VII; IX-4.
Importations Coloniales S.A.—Rue des Alpes 9, Geneva. I; V-4; IX-4.
Intercambio G.m.b.H., Handelsgesellschaft.—Unterstadt, Zofingen, and Marktgasse 24, Bern. III-4; IX-4.
Jenny, Walter (Liebesgaben-Dienst).—La Engasstr. 95, Bern. VI-2; IX-4.
Jucker, Theodore.—Schutzengasse 21, Zürich. V-1; IX-4.
Juingbloch, Louis.—Quai Veveyse 12, Vevey; Rue de Bourg 15, Lausanne; and Rue Ceard 6, Geneva. IV-3; IX-4.
Keller, C. E.—St. Niklaus, Koppigen. V-1; IX-4.
Keller, Gottfried (Dr.).—Aarau. II-1; IX-4.
Kenedy, Bela.—Pension Quisisana, Bern. V-2; IX-4.
Klaiber, Willy.—Zehntenhausstr. 15-21, Zürich. IV-3; VI-3; IX-4.
Koch, August.—Stampfenbachstr. 70, Zürich. VI-2; VII-1; IX-4.
Koechlin, F.—Binningen. III-2; IX-4.
Königer & Sohn, Karl, G.m.b.H. Kattowitz Zweigniederlassung Zurich.—Torgasse 2, Zürich. I; IX-4.
Korner, Emil Harry.—Lowerstr. 7, Lucerne. VII-4; IX-4.
Kornhaus Apotheke G.m.b.H.—Teufen, Appenzell-Ausser-Rhoden. VI-3; IX-4.
Kotzian Albert.—Rue du Rhone 4, and Passage du Terraillet 20, Geneva. VII-4; IX-4.
Krahl, Otto.—Bahnhofplatz 7, Bern. VIII-2; IX-4.
Krupp, Arthur (Dr.).—Lucerne. I; IX-4.
Kuendig, R., A.G.—Bahnhofstr. 80, Zürich. I-2; IX-4.
Kunz, Edwin.—Bahnhofstr. 14, Zürich. VII-1; IX-2.
Lapco, S. A.—Rue de Rive 8, Geneva. VI-3; IX-4.
Lengweiler, Walter.—St.Gallen. I; IX-4.
Leuprecht, Antoine Otto.—Rue Bonivard 10, Geneva. V-1; VII-5; IX-4.
Lindroos-Raas, Frau Karl.—Uraniastr. 33, Zürich. IV-4; VI-2; IX-4.
Lloyd-Reiseburo- Hugo Guettinger.—St. Leonardstr. 31, St. Gallen. V-6; IX-4.
Lloyd-Reiseburo R. Kündig A.G.—Bahnhofstr. 80, Zürich. 1; IX-4.
Loeffler, Oscar.—« Rosengarten ». Brunen, Schwyz. VI-1; IX-4.
Lonza Elektrizitatswerke und Chemische Fabriken A.G.—Aeschenvorstadt 72, Basel; and at Gampel. I; I-2; IX-4.
Mandel, Josef.—Hotel Schweizerhof, Zürich. IV-1; IX-4.
Martin, Wilhelm.—Schonaustr. 46, Basel. VI-2; IX-4.
Mencarelli Santifolli, Amadeo.—Zürich. I-3; IX-4.
Messaggerie Librarie S.A. « Melisa ».—Via Vegezzi 1, Lugano; and Ave. du Theatre, Lausanne. V-5; IX-7.
Meta, S.A.—Leimenstr. 51, Basel. I; IX-4.
« Metallurgie, La ».—Mainaustr. 17, Zürich. II-1; IV-4; IX-4.
Meizger, Giovanni.—Via Al Forte 2, Lugano. V-6; IX-4.
Meyer, Walter.—Loewenstr. 17, Zürich. VIII-1; IX-4.
Miglietti, Remo.—Rue de la Terrassiere 9, Geneva. III-1; IX-4.
Milliquet, Maltnot.—Mainaustr. 17 Zürich. II-1; IX-4.
Moeckli & Co., Otto.—Uraniastr. 35, Zürich. I-4; IX-4.
Moehl-Boller, Paul.—Albisriederstr. 184, Zürich. VIII-3; IX-4.
Mokafe S.A.—Rue de Bourg 15, Lausanne. IV-3; IX-4.
Monera, Annibale.—Badstr. 9, Baden. II-1; IX-4.
Montaner, Juan.—Rue du vieux College, Geneva. I; IX-4.
Moor, Dr. Hans.—Steinenvorstadt 25, and Im Sesselacker 15, Basel. II-5; III-4; IX-1.
Morel & Co., Fratelli.—Via Loreto, Lugano. IV-4; VI-1; IX-4.
Muller, Friedrich Peter.—Zofingen. III-3; IX-4.
Mumenthaler, Max.—Universitaetsstr. 46, Zürich. III-3; IV-1; V-2; VIII-1; IX-4.
Mumenthaler, Walter.—Bahnhofquai 7, Zürich. III-2; IV-1; IX-4.
Musso & Cie.—Alfred Escherstr. 6, Zürich. V-6; IX-4.
Naef, Albert.—Bahnhofplatz 2, St. Gallen. IV-1; VII-5; IX-4.
Nasoni, Alessandro, Successore a Figli de Luigi Nasoni.—Via Emilio Bossi 11, Lugano. II-1; VI-2; IX-4.
« Neptun » Transport und Schiffahrts A.G. (« Neptun » Societe de Transport de Navigation).—Hafenstr. 19, Basel. IV-1; IX-7.
Neumann, Otto.—Rue Edouard Payot, Lausanne. V-4; VI-2; IX-4.
Nova Vita A.G.—Gutenbergstr. 10, Zürich. I-3; IX-4.
Nur Mahomet Thabit Abdul.—Zürich and Geneva. I; IX-4.
Ocean Stamp Ltd.-Ozean Briefmarken A.G.—Stadthausstr. 3, Lucerne. III-2; IX-4.
Oesterle-Gerevini, Hans.—Starenstr. 6, Basel. IX-1; IX-7.
Officine del Gottardo S.A. per L'Industria Elettro-Chimica.—Bodio, Tessin. I; III-4; IX-7.
Orenstein & Koppel, A.G. für Feld und Kleinbahnen.—Weinbergstr. 15, Zürich. I; IX-4.
Osterwalder, August.—Heimatweg 1, Lucerne. V-5; IX-4.
Osterwalder, Hans.—Alfred Escherstr. 26, Zürich. VI-4; VII-4; IX-4.
Ozean Briefmarken A.G. (Ocean Stamp Ltd.).—Stadthausstr. 3, Lucerne. III-2; IX-4.
Partier, Societe.—Rue de Contamines 33, Geneva. V-4; IX-4.
Pauly, Walther.—Gotthardstr. 61, Zürich. I; IX-4.
Pauly, Walter (Jnr.).—Oberrieden, Zürich. I; IX-4.
Pediglob-Fussstutzen, Dr. Keller & Gyr, G.m.b.H.—Petersir. 11, Zürich. III-3; IX-4.
Perrenoud, Albert.—Grand Rue 15, Le Locle. V-2; IX-4.
Pesch, Friedrich W.—Talstr. 20, Zürich. I-2; IX-4.
Peter, Otto (Dr.).—Albisriederstr. 184, Zürich. VIII-3; IX-4.
Peyer, Bernhard (Dr).—Schaffhausen. VII-4; IX-4.
Pfister, Charles T.—Limmatquai 2, Zürich. VII-5; IX-4.
Pfrunder, Oscar.—Loewenstr. 59, Zürich. I; IX-4.
Pharmazeutische Produkte, A.G., fuer.—Grendelstr. 2, Lucerne. IV-4; IX-4.
Piatti, Giacinto.—Rue de Lausanne 76, Geneva. IV-4; VI-2; IX-4.
« Pila » A.G.—Bahnhofstr., Zürich. 1; IX-4.
Pina, Alberto.—Dufourstr. 80, Zürich. VI-1; VIII-4; IX-1.
Platter, Hans.—Rutlistr. 15, Winterthur. I; IX-4.
Pluess, Ernst.—Wohlen, Bern. V-2; IX-4.
Plus Accumulatorenfabrik.—Muehlengraben 3, Basel. II-1; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue **Deletions.**

Ponti, Gennari et Cie.—Rue des Vieux Grenadiers 7, Geneva. I; IX-7.
Portmann, Hans J.—Elisabethenstr. 1, Basel. VII-6; VIII-6; IX-4.
Pouillot S.A., Paulin.—Grand-Chene 8, Lausanne. IV-5; IX-4.
Privee de Gestion S.A. Soc.—Rue St. Pierre 12, Fribourg. III-4; IX-4.
Ranz, Geschwister.—Falknerstr. 42, Spalenberg 64, and Untere Rebgasse 4, Basel. VI-2; IX-4.
Raviola (Adolphe.—Rue de la Scie 4-6, Geneva. I; IX-4.
Reinhardt, C. (Carl Rudolf).—Christoffelg 3, Bern. VII-5; IX-7.
Resinelli, Dionigo.—Bellinzona. I; IX-4.
Rhyn, Otto.—St. Peterstr. 16, Zürich. V-2; IX-4.
Rickli, I.—Ilkir Versand, P.O. Box 28, Lucerne. I-2; IX-4.
Ritzmann, Adolf.—Amthausgasschen 3, Bern. IV-5; IX-4.
Ritzmann, Hermann W. (Dr.).—Viale Carlo Cattaneo 1, Lugano. VIII-1; IX-4.
Ritzmanns Agenturen A.G.—Amthausgasschen 3, and Marktplatz, Bern. IV-5; IX-4.
« Nena » Schiffahrtsagentur und Lagerhaus A.G.—Münchenstein and Basel. I; IX-7.
Rod & Co.—Corseaux S/Vevey, and Rue du College, Vevey. II-3; IX-4.
Rodio, Giovanni.—« Chez Alva », Campfer, St. Moritz. IV-4; VIII-1; IX-4.
Rogo, A.G.—Loewenstr. 17, Zürich. V-5; IX-4.
Röhren-Handels-Gesellschaft Zurich.—Limmatquai 72, Zürich. I; IX-4.
Rosset, Paul.—Villa Miramar, Ave. des Alpes 26, Lausanne. V-1; IX-4.
Rupp & Co., G.m.b.H. Chs.—Talstr. 11, Zürich; and Bahnhofstr. 22, Erlenbach. I; V-2; IX-4.
St. Leonhards-Apotheke-Ehninger & Co (Dr.)—Leimeustr 27,-Basel. I-2; IX-4.
Sander, A.G., Ernst.—Freigutstr. 7, Zurich. I; IX-4.
Sapal S.A., des Plieuses Automatiques.—Ave. Dapples 54, Lausanne. III-4; IX-4.
Sarbach-Gaugler, Walter.—Falknerstr. 4, Basel. IV-4; IX-4.
« Saten », S.A. Tessuti Novita.—Corso San Gottardo, Chiasso. I; IX-4.
Savag, S.A.—Savigny. V-4; IX-4.
Schaller-Bockhorn, Heinrich.—Sihlstr. 34, Zürich. IV-2; IX-4.
Schaller, Henry.—Sihlstr. 34, Zürich. III-4; IX-4.
Schinuckl-Schlageter, Max.—Elizabethenstr. 1, Basel. I; IX-4.
Schneuwly, Arnold.—Chemin de la Motte 3, Lausanne. V-4; VI-2; IX-4.
Schnyder, Louis (Weinhandlung).—Rheinfelderstr. 19, Birsfelden. VI-1; IX-4.
Schoeri, Ernst.—Jenatschstr. 10, Zürich. VIII-5; IX-4.
Schriesheimers Sohn, Max.—Bahnhofstr. 31, Kreuzlingen. I; IX-4.
Schunke, Commendatore Professor Gerhard.—Villa Voltadone, Breganzona. III-3; IX-4.
Schurter A.G.—Vladukstr. 60, Basel. IV-6; VI-5; IX-4.
Schurter, Max.—Oberwilerstr. 124, Basel. I-2; IX-4.
Schwarz, Paul.—Tellstr. 22, St. Gallen. VI-2; IX-4.
Schweizerischer Verband Creditreform.—Walchestr. 21, Zürich, and all branches in Switzerland. II-5; IX-1.
Scfi Film S.A.—Lugano. IV-5; IX-4.
Selva, R.—Rua E. Nicolet 7, Geneva. VII-2; IX-4.
« Semmosit » Control Apparate A.G.—Bahnhofstr. 40, Zürich. IV-2; IX-4.
Spozio, Henri.—Dufourstr. 42, Basel. VI-2; IX-3; IX-4.
Springer-Vuilleumier, Karl.—Rolandstr. 36, Zürich. V-5; IX-4.
Staiger, Franz.—Sihlstr. 1, and Bahnhofstr. 67, Zürich. III-2; IX-2.
Stauffenegger, R. C.—Spluegenstr. 13, St. Gallen. III-2; IX-3.
Stauffer, Eduard Eier Import A.G.—Sudbahnhofstr. 9, Bern. VII-4; IX-4.
Storz, Hans.—St. Moritzstr. 21, Zürich. 1; IX-4.
Strack & Co.—Rennweg 35, Zürich. IX-3; IX-4.
Straehl, K. F., G.m.b.H.—Rebberg, Zofingen. III-4; VIII-3; IX-4.
Stupanus, W.—Leimenstr. 50, Basel. VI-1; IX-4.
Suter-Oes, Walter.—Thiersteinerallе 13, Basel. III-4; IX-4.
Tabador S.A.—Rue de Commerce 2, Geneva. VI-1; IX-1.
Takvorian, Takvor K.—Rue de Commerce 2, Geneva. VI-1; IX-1.
Telion A.G.—Pelikanstr. 8, Zürich. V-2; IX-2.
Tepro A.G.—Gotthardstr 21, Zürich 1-3; IX-7.
Tessuti Novita S.A. « Saten ».—Corso San Gottardo, Chiasso. I; IX-4.
Thomas, Albert.—Rue de la Corraterie 26, Geneva. III-3; IX-2.
Traber, Werner.—Blauenstr. 26, and St. Albanrai 34-5, Basel. III-3; IX-4.
« Trafag »-Transformatorenbau A.G.—Loewenstr. 59, Zürich. V-3; IX-4.
Transformatorenbau A.G. (Trafag).—Loewenstr. 59, Zürich. V-3; IX-4.
« Transita » Handels G.m.b.H.—Bahnhofplatz 2, Zürich. VI-2; IX-4.
Transpeninsulaire S.A.—Rue du Cendrier 28, Geneva. V-1; IX-4.
Ulrich A.G., Paul.—Freiestr. 73, Basel. VI-1; IX-3; IX-4.
Ultramar A.G.—Schwanden, Glarus. I; IX-4.
Verimex A.G.—Bleicherweg 20, Zürich. VII-4; IX-4.
Verkaufsbuero Pronto.—Neumuehlequai 30-32, and Bahnhofstr. 79, Zürich. I-2; IX-4.
Vieli, Joseph.—Zürich. I-2; IX-2.
Vieli, Joseph Balthasar.—Elisabethenstr. 2, Basel. I-2; IX-2.
Waldherr, Friedrich.—Klosbachstr. 48, Zürich. IV-6; IX-4.
Weber, Heinrich.—Bleicherweg 10, Zürich. IV-2; IX-4.
Wehrli-Bleuler, Dr. Edmund.—Zollikon. VI-1; IX-1.
Weil, Sophia.—Via Clemente Marain 9, Lugano. III-2; IX-2.
Weltmode A.G.—Uraniastr. 14, Zürich. IV-1; V-3; IX-4.
Wernet-Schneider, Hermann-Alfred.—Ave. Ruchonet 43, Lausanne. V-1; IX-4.
Widmer, Jakob.—Wohlen, Aargau. III-4; IX-4.
Wild, Franz.—Baeumlingasse 18, Basel. VI-5; IX-4.
Wys Müller & Co. Amsterdam Zweignierderlassung Zurich.—Paradeplatz 5, Zürich. I; IX-4.
Zeitungs A.G.—Thiersteinerallee 23, Basel. I ;II-3; IX-4.
Zingg, A. E.—Schaffhauserstr. 474, Glattbrugg; and Stewerdstr. 4, Zürich. III-4; IX-4.
Zuerrer, Alberto Luigi.—Stampfenbachstr. 42, Zürich. VI-2; VI-6; IX-4.
Zumstein & Co.—Marktgasse 50, Bern. III-2; IX-2.

TURKEY

Additions and Amendments.

Altan, Ismail Riza.—Trabzon Cad. 13-15, Ordu. IX-4; IX-6. *Name amended from* Altan, Riza Ismail.
Apanal, Amin.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Askin, Yusuf.—Istanbul. IX-3.
Deger, Ekrem.—Hayrettin Iskelesi, Istanbul. IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759081

Ranz, Geschwister.—Falknerstr. 42, Spalenberg 64, and Untere Rebgasse 4, Basel. VI-2; IX-4.
Raviola (Adolphe.—Rue de la Scie 4-6, Geneva. I; IX-4.
Reinhardt, C. (Carl Rudolf).—Christoffelg 3, Bern. VII-5; IX-7.
Resinelli, Dionigo.—Bellinzona. I; IX-4.
Rhyn, Otto.—St. Peterstr. 16, Zürich. V-2; IX-4.
Rickli, L.—Ilkir Versand, P.O. Box 28, Lucerne. I-2; IX-4.
Ritzmann, Adolf.—Amthausgaesschen 3, Bern. IV-5; IX-4.
Ritzmann, Hermann W. (Dr.).—Viale Carlo Cattaneo 1, Lugano. VIII-1; IX-4.
Ritzmanns Agenturen A.G.—Amthausgasschen 3, and Marktplatz, Bern. IV-5; IX-4.
« Roba » Schiffahrtsagentur und Lagerhaus A.G.—Münchenstein and Basel. I; IX-7.
Rod & Co.—Corseaux S/Vevey, and Rue du College, Vevey. II-3; IX-4.
Rodio, Giovanni.—« Chez Alva », Campfer, St. Moritz. IV-4; VIII-1; IX-4.
Rogo, A.G.—Loewenstr. 17, Zürich. V-3; IX-4.
Röhren-Handels-Gesellschaft Zurich.—Limmatquai 72, Zürich. I; IX-4.
Rosset, Paul.—Villa Miramar, Ave. des Alpes 26, Lausanne. V-1; IX-4.
Rupp & Co., G.m.b.H. Chs.—Talstr. 11, Zürich; and Bahnhofstr. 22, Erlenbach. I; V-2; IX-4.
St. Leonhards-Apotheke-Ehninger & Co (Dr.)—Leimenstr 27,-Basel. I-2; IX-4.
Sander, A.G., Ernst.—Freigutstr. 7, Zurich. I; IX-4.
Sapal S.A., des Plieuses Automatiques.—Ave. Dapples 54, Lausanne. III-4; IX-4.
Sarbach-Gaugler, Walter.—Falknerstr. 4, Basel. IV-4; IX-4.
« Saten », S.A. Tessuti Novita.—Corso San Gottardo, Chiasso. I; IX-4.
Savag, S.A.—Savigny. V-4; IX-4.
Schindler-Bockhorn, Heinrich.—Sihlstr. 34, Zürich. IV-2; IX-4.
Schindler, Henry.—Sihlstr. 34, Zürich. III-4; IX-4.
Schmucki-Schlageter, Max.—Elizabethenstr. 1, Basel. I; IX-4.
Schneuwly, Arnold.—Chemin de la Motte 3, Lausanne. V-4; VI-2; IX-4.
Schnyder, Louis (Weinhandlung).—Rheinfelderstr. 19, Birsfelden. VI-1; IX-4.
Schoerl, Ernst.—Jenatschstr. 10, Zürich. VIII-5; IX-4.
Schriesheimers Sohn, Max.—Bahnhofstr. 31, Kreuzlingen. I; IX-4.
Schunke, Commendatore Professor Gerhard.—Villa Voltadone, Breganzona. III-3; IX-4.
Schurter A.G.—Viadukstr. 60, Basel. IV-6; VI-5; IX-4.
Schurter, Max.—Oberwilerstr. 124, Basel. I-2; IX-4.
Schwarz, Paul.—Tellstr. 22, St. Gallen. VI-2; IX-4.
Schweizerischer Verband Creditreform.—Walcheestr. 21, Zürich, and all branches in Switzerland. II-5; IX-1.
Sefi Film S.A.—Lugano. IV-5; IX-4.
Selva, R.—Rua E. Nicolet 7, Geneva. VII-2; IX-4.
« Somperit » Central Agentur für Gummiwaren A.G.—Hirschgasse 6, Basel. I; IX-4.
Sirmann, Lazare.—Ave. Dumas 13, Geneva. VI-4; IX-4.
Sitos A.G.—Lange Gasse 3, Basel. I-4; VI-3; IX-4.
Societé Bancaire de Geneve.—Place de la Synagogue 6, Geneva. IV-5; IX-2.
Societé Financiere Italo-Suisse.—Rue Diday 12, Geneva. IV-3; IX-3.
« Sogico » Soc. Generale de Importations de Combustibles S.A. —Rue de Chantepoulet 4, Geneva. III-4; IX-4.
« Sopex »-Societe pour l'Exportation de France de Vins et Spiritueux.—Delsbergerallee 74, Basel. VI-1; IX-4.
Spagnoli, Jacques.—Mousquines 2, Lausanne. II-4; IX-4.
Spardi, S.A.—Rue de la Scie 4-6, Geneva. IV-4; IX-4.
Stupánus, W.—Leimenstr. 50, Basel. VI-1; IX-4.
Suter-Oes, Walter.—Thiersteinerallee 13, Basel. III-4; IX-4.
Tabador S.A.—Rue de Commerce 2, Geneva. VI-1; IX-1.
Takvorian, Takvor K.—Rue de Commerce 2, Geneva. VI-1; IX-1.
Telion A.G.—Pelikanstr. 8, Zürich. V-2; IX-2.
Tepro A.G.—Gotthardstr 21, Zürich I-3; IX-7.
Tessuti Novita S.A. « Saten ».—Corso San Gottardo, Chiasso. I; IX-4.
Thomas, Albert.—Rue de la Corraterie 26, Geneva. III-3; IX-2.
Traber, Werner.—Blauenstr. 26, and St. Albantal 34-5, Basel. III-3; IX-4.
« Trafag »-Transformatorenbau A.G.—Loewenstr. 59, Zürich. V-3; IX-4.
Transformatorenbau A.G. (Trafag).—Loewenstr. 59, Zürich. V-3; IX-4.
« Transita » Handels G.m.b.H.—Bahnhofplatz 3, Zürich. VI-2; IX-4.
Transpeninsulaire S.A.—Rue du Cendrier 28, Geneva. V-1; IX-4.
Ulrich A.G., Paul.—Freiestr. 73, Basel. VI-1; IX-3; IX-4.
Ultramar A.G.—Schwanden, Glarus. I; IX-4.
Verimex A.G.—Bleicherweg 20, Zürich. VII-4; IX-4.
Verkaufsbuero Pronto.—Neumuehlequai 30-32, and Bahnhofstr. 79, Zürich. I-2; IX-4.
Vieli, Joseph.—Zürich. I-2; IX-2.
Vieli, Joseph Balthasar.—Elisabethenstr. 2, Basel. I-2; IX-2.
Waldherr, Friedrich.—Klosbachstr. 48, Zürich. IV-6; IX-4.
Weber, Heinrich.—Bleicherweg 10, Zürich. IV-2; IX-4.
Wehrli-Bleuler, Dr. Edmund.—Zollikon. VI-1; IX-1.
Weil, Sophia.—Via Clemente Marain 9, Lugano. III-2; IX-2.
Weltmode A.G.—Uraniastr. 14, Zürich. IV-1; V-5; IX-4.
Wernet-Schneider, Hermann-Alfred.—Ave. Ruchonet 43, Lausanne. V-1; IX-4.
Widmer, Jakob.—Wohlen, Aargau. III-4; IX-4.
Wild, Franz.—Baeumlingasse 18, Basel. VI-5; IX-4.
Wys Müller & Co. Amsterdam Zweigniederlassung Zurich.—Paradeplatz 5, Zürich. I; IX-4.
Zeitungs A.G.—Thiersteinerallee 23, Basel. I ;II-3; IX-4.
Zingg, A. E.—Schaffhauserstr. 474, Glattbrugg; and Stewerdstr. 4, Zürich. III-4; IX-4.
Zuerrer, Alberto Luigi.—Stampfenbachstr. 42, Zürich. VI-2; VI-6; IX-4.
Zumstein & Co.—Marktgasse 50, Bern. III-2; IX-2.

TURKEY

Additions and Amendments.

Altan, Ismail Riza.—Trabzon Cad. 13-15, Ordu. IX-4; IX-6. *Name amended from* Altan, Riza Ismail.
Apanai, Amin.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Askin, Yusuf.—Istanbul. IX-3.
Deger, Ekrem.—Hayrettin Iskelesi, Istanbul. IX-4.
Dijla, Abdul Wahab.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Faruki, Nihat.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Frik, Feridun.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Froehlich C., Halefi (Dr.) Ernest Ruff ve Sirketi y Topuzoglu. —(formerly of Kendros Han 6), Manhayim Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Gungoren, Ibrahim.—Corrakkapi 1264, Izmir. IX-4.
Hayvas, Ismail.—Tutun Tucar, Bursa and Istanbul. IX-1.
Hohtin, Ahmed.—Palazzo Karakoy 14, St. Pierre Han, Galata, and Sermet Han, Istanbul VI-4; IX-4.
Hohtin, Halil Asaf.—Palazzo Karakoy 14, Galata, Istanbul. VI-4; IX-4.
Ihsan, Celal.—Bursa. IX-3.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Turkey.**

Segue Additions and Amendments.

Konservacilik Ltd. Fabrikasi.—Bursa. IX-3.
Moltay, Bahaddin.—P.O. Box 1204, Galata, Istanbul. VII-6; IX-6. *Address amended from* Bahtiar Han 32-35, Galata, Istanbul.
Nikitas, Evangelos.—Istanbul. IX-3.
Oksay, Adnan (Hadi).—Vakif Han 6 ci, Galata, Istanbul. VIII-5; IX-4.
Perpalone, Ger.—Persembepazar, Aslan Han 4, Galata, Istanbul. IX-2.
Privat Ltd. Sirketi.—Agopian Han 8-9, Galata, Istanbul. IX-3.
Rauschan, Ludwig.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-4.
Sakir, Selim.—Bursa. IX-3.
Seven, Semih.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Somaci Ltd.-Somazzi Birarderler Ltd.—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somazzi Birarderler Ltd. (Somaci Ltd.).—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somer, Ismet.—Mahmudiye Cad. 179, Galata, Istanbul. VII-5; VIII-3; IX-6. *Address amended from* Mahmudiye Caddesi 179, Galata; Boite Postale 1521, and 149 Cumhuriyet Caddesi, Pangalti, Istanbul.
Tan Ltd.—Istanbul. IX-3.
Terpsidis, Yanko.—Balikhane Sokak 22, Istanbul. IX-3.
Turkmen, Sanisi.—Istanbul. IX-3.
Turk Makina Yurdu Bahaddin Moltay.—P.O. Box 1204, Galata, Istanbul, and at Angora. VII-6; IX-6. *Address amended from* Bahtiar Han 32-35, Galata, Istanbul, and at Angora.
Turk Tutun Ltd. Komisyon Sirketi.—Corrakkapi 1264, Izmir and Bayreitin Iskelesi, Istanbul. IX-4; IX-5.
Uygun, Kasim.—Istiklal Cad. 209, Beyoglu. VIII-6; IX-4.
Valyanos, Polichron.—Persembepazar, Aslan Han 5, and Karakoy Eski Kredilyone Han 33, P.O. Box 1138, Galata, Istanbul. VIII-3; IX-4; IX-6. *Address amended from* P.O. Box 1138, Istanbul.
Vehap Dijla, Abdul.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Wahab Dijla, Abdul.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Yakubal, Sirketi.—Istanbul. IX-3.
Yarar, Yusuf.—Sariyer Yenimahalle, Karakutuk Cad. 32, Istanbul. IX-3.

Deletions.

Abeniacar, Menahem.—P.O. Box 413, Istanbul. IV-6; IX-1.
Aboressi, Bohor M.—Yusufyan Han 28, Fincancilar Cad., Istanbul. I; IX-4.
Adler Dikis Makineleri K. ve A. Valesakis.—Rizapasa Yokusu 48, Istanbul. I; IX-4.
Aksel, Lutfullah.—Guzel Yali, Inonu Cad. 1150, Izmir. VII-6; IX-4.
Alhohor, M.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
Alpaut, Esfandiar.—Vakif Han 4, Istanbul. V-3; V-4; IX-4.
Aperio, Pol J.—Ataturk Cad. 92, Izmir. I; IX-4.
Aslan, Albert.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan Fizli, Pietro-Piyer Aslan Mahdumlari.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan, Joseph.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul.
Barokas, Albert.—Hali Antreposu 31, Istanbul. VII-2; IX-1.
Baxmann, Albert.—Minerva Han 26, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VI-4; IX-4.
Bayer, Johann Hans.—Eski Gümrük Sokak 38-8, Galata, Istanbul. VI-3; IX-4.
Baykent, Nebil.—Union Han 16-17, and 60-61, Galata, Istanbul. VII-6; IX-1.
Bayraktar, Mehmet Kemal.—Manhaym Han, Istanbul. VII-3; IX-4.
Behr, Werner, Izmir. I; IX-4.
Beitlich, Franz.—Rihtim Cad. Kefezi Huseyin Han 33, P. O. Box 1136, Galata, Istanbul. II-1; IX-4.
Benardut (Benardouth) Misei.—Germanya Han 13, Istanbul. III-4; IX-4.
Bennahmias, Isakino.—Vakif Han 2, Istanbul. II-3; IX-4.
Bennahmias, M. I. Halefi.—Vakif Han 2, Istanbul. II-3; IX-4.
Bertamini, Edward.—Mersin. I; IX-4.
Bitzhenner, Fritz.—Gazi Cad. 313, Giresun. VI-5; IX-4.
Bonaldi, Natale.—Persembepazar, Arslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Bonaldi, Natale, Leonardi Grolo ve Panayoti Hiotaki.—Persembepazar, Arslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Borlou, A. Servas.—Istanbul. III-4; IX-4.
Buchwald, Luis.—Germanya Han 13, Istanbul. V-6; IX-4.
« Cay Is » Tecim Evi (Ed. Bertamini).—Mersin. I; IX-4.
Corpi (Korpi), Angelo.—Samil Sokak 3, Beyoglu, Galata, Istanbul. I-4; IX-4.
Danon Fils, Heskia.—Asirefendi Cad. 37, Imar Han 4, Istanbul. I; IX-4.
Danon & Co., David.—Istanbul. III-1; IX-4.
Djakeli (Jakeli), Alexander.—Mis Sokak 18-2, Beyoglu, Istanbul. IV-2; VI-3; VII-1; IX-4.
Dolezal, Jan.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-3.
Dumani, Edward B.—Mersin. I; IX-4.
Dumas, Gilber.—Guven Han 130, Hezaren Cad., Galata, Istanbul. VIII-2; IX-2.
Eftimyadis, Vasil.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-4.
Egolf, J.—Buyuk Kardicali Han 21-22, Izmir. I; IX-4.
Ehrengruber, Richard.—Yogurcu Han 6, Persembepazar, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Ekrem, Ural.—Sultanhamam, Yesilderek, Selyan Han 25, Istanbul. I; IX-4.
Erner, Ahmed.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-4.
Fantasia, Jacques.—Izmir. III-2; IX-4.
Felemenk Turk Anon. Tutun S.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. I; IX-4.
Fenje, Charles.—Sumer Apartman, Sira Selvi 97, Beyoglu, Istanbul. VII-6; IX-1.
Filipucci, Eduar.—Kurtulus 854, Neu S 35, Izmir. III-2; IX-4.
Fonzi, Carlo.—Trebizond. I; IX-4.
Frank, Hans ve Seriki.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
Franko, Rahamin J.—Kurtulus 854, neu Sokak, Izmir. I-3; IX-4.
Frey, Adolf.—Istanbul. I; IX-4.
Frohlich, C.—Kendros Han 6, Istanbul. I; IX-4.
Galadini, Commandant E. Bucci.—Galata, Istanbul. I; IX-4.
Gallerini, Vittorio.—Kafircioglu Han, Istanbul. I; IX-4.
Giudice, Umberto.—Bornova Sok. 86, Alsancak, Izmir. I; V; IX-4.
Gless, Gerhalt.—Birnci Kordon 124, Izmir. III-2; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Privat Ltd. Sirketi.—Agopian Han 8-9, Galata, Istanbul. IX-3.
Rauschan, Ludwig.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-4.
Sakir, Selim.—Bursa. IX-3.
Seven, Semih.—Mithatpasa Han, Istanbul. IX-3.
Somaci Ltd.-Somazzi Birarderler Ltd.—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somazzi Birarderler Ltd. (Somaci Ltd.).—Findikli, Meslisimebusan Cad. 2-4, Istanbul. IX-3.
Somer, Ismet.—Mahmudiye Cad. 179, Galata, Istanbul. VII-5; VIII-3; IX-6. *Address amended from* Mahmudiye Caddesi 179, Galata; Boite Postale 1521, and 149 Cumhuriyet Caddesi, Pangalti, Istanbul.
Tan Ltd.—Istanbul. IX-3.
Terpsidis, Yanko.—Balikhane Sokak 22, Istanbul. IX-3.
Turkmen, Sanisi.—Istanbul. IX-3.
Turk Makina Yurdu Bahaddin Moltay.—P.O. Box 1204, Galata, Istanbul, and at Angora. VII-6; IX-6. *Address amended from* Bahtiar Han 32-35, Galata, Istanbul, and at Angora.
Turk Tutun Ltd. Komisyon Sirketi.—Corrakkapi 1264, Izmir and Hayrettin Iskelesi, Istanbul. IX-4; IX-5.
Uygun, Kasim.—Istiklal Cad. 209, Beyoglu. VIII-6; IX-4.
Valyanos, Pollchron.—Persembepazar, Aslan Han 5, and Karakoy Eski Krediliyone Han 33, P.O. Box 1138, Galata, Istanbul. VIII-3; IX-4; IX-6. *Address amended from* P.O. Box 1138, Istanbul.
Vehap Dijla, Abdul.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Wahab Dijla, Abdul.—Deniz Boyu Cad. 149, Muhurdar, Kadikoy, Istanbul. IX-7.
Yakubal, Sirketi.—Istanbul. IX-3.
Yarar, Yusuf.—Sariyer Yenimahalle, Karakutuk Cad. 32, Istanbul. IX-3.

Deletions.

Aheniacar, Menahem.—P.O. Box 413, Istanbul. IV-6; IX-1.
Aboressi, Bohor M.—Yusufyan Han 28, Fincancilar Cad., Istanbul. I; IX-4.
Adler Dikis Makineleri K. ve A. Valasakis.—Rizapasa Yokusu 48, Istanbul. I; IX-4.
Aksel, Latfullah.—Guzel Yali, Inonu Cad. 1150, Izmir. VII-6; IX-4.
Alhohor, M.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
Alpami, Esfandiar.—Vakif Han 4, Istanbul. V-3; V-4; IX-4.
Aperio, Pol J.—Ataturk Cad. 92, Izmir. I; IX-4.
Aslan, Albert.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan Figli, Pietro-Piyer Aslan Mahdumlari.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan, Joseph.—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Aslan Mahdumlari, Piyer (Pietro Aslan Figli).—Havyar Han 89, Dahili 2, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Atlas, Abdullah.—Assikurazione Generali Han, Galata, Istanbul. I-3; IX-1.
Atlas Ltd. Sirketi.—Union Han 16-17, Galata, Istanbul. VII-6; IX-1.
Badetti, Emilio A.—Ismailpasa Han, Sirkeci, P.O. Box 357, Istanbul. I; IX-4.
Badetti, Umberto.—Ismailpasa Han, Sirkeci, P.O. Box 357, Istanbul. I; IX-4.
Balhause, Fritz.—Balci Han, Istanbul. I; VI-6; IX-4.
Baraz, Izzet.—Union Han 16-17, Galata; and Bahcekapi Kutlu Han 4, Istanbul. VII-6; VIII-3; IX-1.
1139, Galata, Istanbul. II-1; IX-4.
Benardut (Benardouth) Misei.—Germanya Han 13, Istanbul. III-4; IX-4.
Bennahmias, Isakino.—Vakif Han 2, Istanbul. II-3; IX-4.
Bennahmias, M. I. Halefi.—Vakif Han 2, Istanbul. II-3; IX-4.
Bertamini, Edward.—Mersin. I; IX-4.
Bitzhenner, Fritz.—Gazi Cad. 313, Giresun. VI-5; IX-4.
Bonaldi, Natale.—Persembepazar, Arslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Bonaldi, Natale, Leonardi Grolo ve Panayoti Hiotaki.—Persembepazar, Arslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Boriou, A. Servas.—Istanbul. III-4; IX-4.
Buchwald, Luis.—Germanya Han 13, Istanbul. V-6; IX-4.
« Cay Is » Tecim Evi (Ed. Bertamini).—Mersin. I; IX-4.
Corpi (Korpi), Angelo.—Samil Sokak 3, Beyoglu, Galata, Istanbul. I-4; IX-4.
Danon Fils, Heskia.—Asirefendi Cad. 37, Imar Han 4, Istanbul. I; IX-4.
Danon & Co., David.—Istanbul. III-1; IX-4.
Djakeli (Jakeli), Alexander.—Mis Sokak 18-2, Beyoglu, Istanbul. IV-2; VI-3; VII-1; IX-4.
Dolezal, Jan.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-3.
Dumani, Edward B.—Mersin. I; IX-4.
Dumas, Gilber.—Guven Han 139, Hezaren Cad., Galata, Istanbul. VIII-3; IX-2.
Eftimyadis, Vasili.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-4.
Egolf, J.—Buyuk Kardicali Han 21-22, Izmir. I; IX-4.
Ehrengruber, Richard.—Yogurcu Han 6, Persembepazar, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Ekrem, Ural.—Sultaniamam, Yesilderek, Satyan Han 25, Istanbul. I; IX-4.
Erner, Ahmed.—Voyvoda Cad., Guven Han, Galata, Istanbul. IV-5; IX-4.
Fantasia, Jacques.—Izmir. III-2; IX-4.
Felemenk Turk Anon. Turun S.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. I; IX-4.
Fenje, Charles.—Sumer Apartman, Sira Selvi 97, Beyoglu, Istanbul. VII-6; IX-1.
Filipucci, Eduar.—Kurtulus 854, Neu S 35, Izmir. III-2; IX-4.
Fonzi, Carlo.—Trebizond. I; IX-4.
Frank, Hans ve Seriki.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
Franko, Rahamin J.—Kurtulus 854, neu Sokak, Izmir. I-3; IX-4.
Frey, Adolf.—Istanbul. I; IX-4.
Frohlich, C.—Kendros Han 6, Istanbul. I; IX-4.
Galadini, Commandant E. Bucci.—Galata, Istanbul. I; IX-4.
Gallerini, Vittorio.—Katircioglu Han, Istanbul. I; IX-4.
Giudice, Umberto.—Bornova Sok. 86, Alsancak, Izmir. I; V; IX-4.
Gless, Gerhall.—Birnci Kordon 124, Izmir. III-2; IX-4.
Grolo, Leonardi.—Persembepazar, Arslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Guilani, M. S.—Abdulhamit Cad. 22, and Atabek Han 19-20, Istanbul. I-2; I-4; II-3; IV-4; IX-4.
Haendel, Arnold-Sabri Bey.—Deutsche Orientbank, Galata, Istanbul. II-1; IX-4.
Hamburger, Wilhelm (Dr.).—Minerva Han, Galata, Istanbul. I-2; IX-4.
Haniotis, T. H.—Persembepazar 45, Hakki Bey Han, Galata, Istanbul. III-2; IX-4.
Hannig, Gerhard (Dr.).—Galibdede Cad. 56, Beyoglu, P. O. Box 1269, Istanbul. I-2; IX-4.
Hiotaki, Panayoti.—Persembepazar, Aslan Han 5-6, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROCLAIMED LIST (*Supplemento cumulativo n. 7*).

PART II

Segue **Turkey.**

Segue **Deletions.**

Hollandsche Turksche Tabak Mij.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. V-2; IX-4.
Hollenbach G. (Hollenbach-Boeck).—Abdulhakhamit Cad. 72, Taksim, P. O. Box 1481, Istanbul. I; II-3; IX-4.
« Holtab » Hollandsche Tabak Mij.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. I; IX-4.
Inderau, Dimitri.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul I; IX-4.
Inderau, Friederich.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Inderau, F. & D.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Isermann, Krause.—Ayaz Pasa, Bosfor Apt., Istanbul. VII-6; IX-4.
Jakeli (Djakeli), Alexander.—Mis Sokak 18-2, Beyoglu, Istanbul. IV-2; VI-3; VII-1; IX-4.
Jogna, Emilio.—Ilihtimi Kefeli Han 13, Galata, Istanbul. I; IX-4.
K[illegible]er, Havas & Ludovic.—Sigoria Han, Galata, Istanbul. VII-6; IX-3.
Katiman, Nezir.—Meydancik, Alalemci Han 15, and Balikpazar II, Beyoglu, Istanbul., V-2; IX-4.
Kent, Ihsan.—Unyon Han 64, Istanbul. VII-5; IX-4.
Knechtel, Fritz.—Meydancik, Vittol Han 12-14, Istanbul. IV-4; IX-4.
Kocman, Sitki, Muhendis.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlp Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Kocman, Sitki, ve Ortaklari Turk Ltd.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Kraft, Fred W.—Marmara Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Kraft ve Ostrowsky (Fred W. Kraft).—Marmara Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Krause, Isermann.—Ayaz Pasa, Bosfor Apt., Istanbul. VII-6; IX-4.
Kryazlu, Abidin Kemal.—Kapali carsi, Takkeciler 91, Istanbul. VI-6; IX-4.
Ksantopulo, A.—Canakkale. I; IX-4.
Lemm, Helmut.—Abdulhakhamit Cad. Taksim and Adalet Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VI-1; VII-3; IX-4.
Leonardi, Ulisse.—Tahtakale Cedid Han, Istandul. I; IX-4.
Levante, Emilio.—Mersin. I; IX-4.
L[illegible]te & Co.—Iskenderun. I; IX-4.
Manasul Tutun Ithracat T. A. S.—Kozluca Han, Galata, Istanbul. V-2; IX-4.
Maier, Arthur.—Buyuk Kinacian Han, Beyoglu, and Ankara Palas Apartman 16, Istanbul. VII-6; IX-4.
Maier, Norbert.—Sultanhamann, Vakif Han, and Alyanak Han II-18, Istanbul. II-3; IX-4.
Mainetti, Maurice.— Ataturk Cad. 62, Izmir. I; IX-4.
Mecdi, Ereu.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Meissner, Heinrich.—Bosfor Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
« Mernak » Turkestan Sirketit Ltd.—P. O. Box 134, Mersin. IV-5; IX-4.
Messageot, Joseph.—Istiklal Cad., Passage Olivio, Koressi Apartment, Istanbul. V-5; V-6; IX-4.
Orient Export Ltd.—Sultanhamam, Vakif Han, Istanbul. I; IX-4.
Orosdi-Back, Etablissements.—Bahcekapi, Istanbul. V-6; IX-4.
« Pak Is ».—Mersin. III-2; IX-4.
Papagno, A. & Co.—Izmir. I; IX-4.
Petrini, Michel.—Erler 895, nci Sokak 25, P. O. Box 95, Izmir. I; VII-2; IX-4.
Pisani, K. Aleksandr.—Anadolu Han 23, Istanzul. I; IX-4.
Platner, Otto.—Nordstern Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Reforzo, Umberto.—Cituri Han, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Reggio, Christian.—Londra Hotel, Tepebasi, Istanbul, and at Izmir. II-5; VIII-5; IX-4.
Reggio, Fred O. G., Fils Christian Reggio.—Mimar Kemalettin Cad. 1330, Uncu Sokak 5 and P. O. Box 205, Izmir, Istanbul. VIII-5; IX-4.
Rocchi, Gaetano de (Gaytano di Roki).—Tahmisonu Trifonidis Han 20, Tacir, Istanbul. I; IX-4.
Romano, G.—Ataturk Cad. 144, Izmir. I; IX-4.
Rosenfeldt, Charles.—Alasa Appt., Ayas Pasa, Istanbul. I; IX-4.
Russo, Salamia.—Canakkale. I; IX-4.
Sabri Bey (Arnold Haendel).—Deutsche Orientbank, Galata, Istnbul. II-1; IX-4.
Schaefer, Eduard (Dr.).—Istanbul. I-2; IX-4.
Schnider, Franz.—Istanbul. VII-2; IX-4.
Schnur, Livio.—Cicek Pazar, Altiparmak Han 15, Istanbul. I; IX-4
Sevil Rasit (formerly Robert Sevilla).—Rizapasa 33, Istanbul. IV-5; VII-6; IX-4.
Siegwald, Ernst.—Minerva Han 2 ci Kat, Galata, Istanbul. VII-7; IX-4.
Sonmez, Sadeddin ve Logotheti, Mihal.—Sirkeci, Korasancyan Han 35, Istanbul. I; IX-4.
Strakosch, Francesco.—Hovagimyan Han. Galata, Istanbul. I; IX-4.
Sud-Ost Spedition G.m.b.H.—Istanbul. I; IX-4.
Sursok, Vahib.—Mersin. IV-5; IX-2.
Tatosyan, Garabet.—Bible House, Rue Riza Pasa Yoksu, P. O. Box 198, Istanbul. VI-2; VI-3; IX-4.
Thilmany, R.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
« Tifan » Ticaret ve Finansman Ltd., Sirketi.—Bahcekapu Kutlu Han 17-18, Istanbul. VIII-5; IX-2.
Tubino, Ricardo.—Istanbul. II-4; IX-4.
Turk Maaden Sirketi (A.S.).—Ahen-Munih Han 4, Galata, Istanbul. IV-6; IX-2.
« Turk Isi » (Ed. Bertamitu).—Mersin. I; IX-4.
Uskan, Kiamil.—Union Han 16-17, Galata, Istanbul. VII-6; IX-1.
Vadasz, E.—P. O. Box 1047, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Valenti, Olineto.—Persembe Pazar, Aslan Han 3, Galata, Istanbul. IV-6; IX-4.
Vesco (Vesko), G.—Mumhane Cad., Yildiz Han 1, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Viyana Oteli, Lokanta ve Birahanesi.—Buyuk Kabristan Sokak 113, Tepebasi, Istanbul. II-1; IX-4.
Wagner, Wilhelm.—Hudavendigar Han 51, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Webber, Hans (Dr.).—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. I-4; IX-4.
Weidemann, Hans (Dr.).—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Rosenbach G. (Hollenbach-Boeck).—Abdulhakhamit Cad. 12, Taksim, P. O. Box 1481, Istanbul. I; II-3; IX-4.
« Hollab » Hollandsche Tabak Mij.—P. O. Box 1296, Galata, Istanbul; and at Izmir. I; IX-4.
Inderau, Dimitri.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Inderau, Friederich.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Inderau, F. & D.—Voyvoda Cad. 32, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Isermann, Krause.—Ayaz Pasa, Bosfor Apt., Istanbul. VII-6; IX-4.
Jakeli (Djakeli), Alexander.—Mis Sokak 18-2, Beyoglu, Istanbul. IV-2; VI-3; VII-1; IX-4.
Jogna, Emilio.—Rihtimi Kefeli Han 13, Galata, Istanbul. I; IX-4.
K[illegible]er, Havas & Ludovic.—Sigorta Han, Galata, Istanbul. II-6; IX-3.
Katiman, Nezir.—Meydancik, Alalemci Han 15, and Balikpazar 11, Beyoglu, Istanbul., V-2; IX-4.
Kent, Ihsan.—Unyon Han 64, Istanbul. VII-5; IX-4.
Knechtel, Fritz.—Meydancik, Vittol Han 12-14, Istanbul. IV-4; IX-4.
Kocman, Sitki. Muhendis.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlp Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Kocman, Sitki, ve Ortaklari Turk Ltd.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Kraft, Fred W.—Marmara Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Kraft ve Ostrowsky (Fred W. Kraft).—Marmara Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Krause, Isermann.—Ayaz Pasa, Bosfor Apt., Istanbul. VII-6; IX-4.
Kryeziu, Abidin Kemal.—Kapali carsi, Takkeciler 91, Istanbul. VI-6; IX-4.
Ksantopulo, A.—Canakkale. I; IX-4.
Lemm, Helmut.—Abdulhakhamit Cad. Taksim and Adalet Han, Voyvoda Cad., Galata, Istanbul. VI-1; VII-3; IX-4.
Leonardi, Ulisse.—Tahtakale Cedid Han, Istandul. I; IX-4.
Levante, Emilio.—Mersin. I; IX-4.
L[illegible]ie & Co.—Iskenderun. I; IX-4.
Mahasul Tutun Ithracat T. A. S.—Kozluca Han, Galata, Istanbul. V-2; IX-4.
Maier, Arthur.—Buyuk Kinacian Han, Beyoglu, and Ankara Palas Aparman 16, Istanbul. VII-6; IX-4.
Maier, Norbert.—Sultanhamann, Vakif Han, and Alyanak Han 11-18, Istanbul. II-3; IX-4.
Mainetti, Maurice.— Ataturk Cad. 62, Izmir. I; IX-4.
Meedi, Eren.—Hamidiye Turbe Sokak, Ugurlu Han 3, Istanbul. II-5; IX-4.
Meissner, Heinrich.—Bosfor Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
« Mernak » Turkestan Sirketit Ltd.—P. O. Box 134, Mersin. IV-5; IX-4.
Messageot, Joseph.—Istiklal Cad., Passage Olivio, Koressi Apartment, Istanbul. V-5; V-6; IX-4.
Moschopulos, Konstantin A.—Aslan Han 4 cu Kat, Galata, Istanbul. IV-5; IX-2.
Motola, Yusuf.—Menase Han 37, Tahtakale, Istanbul. I; IX-3.
Navon, Riccardo.—Eski Gumruk Mahalesinde, Ada Han, P. O. Box 1070, Galata, Istanbul. IV-3; IX-4.
Nigri, Francisco (Succ. R. Casaretto & Figli).—Sark Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Oeder, Alaeddin.—Istanbul. VII-5; IX-4.
Orak, Suha Fazli.—Bozkurt Han, Istanbul; and at Ankara. I; IX-4.
Pisani, R. Aleksandr.—Anadolu Han [illegible]
Platner, Otto.—Nordstern Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Reforzo, Umberto.—Cituri Han, Galata, Istanbul. II-3; IX-4.
Reggio, Christian.—Londra Hotel, Tepebasi, Istanbul, and at Izmir. II-5; VIII-5; IX-4.
Reggio, Fred O. G., Fils Christian Reggio.—Mimar Kemalettin Cad. 1330, Uncu Sokak 5 and P. O. Box 205, Izmir, Istanbul. VIII-5; IX-4.
Rocchi, Gaetano de (Gaytano di Rokl).—Tahmisonu Trifonidis Han 20, Tacir, Istanbul. I; IX-4.
Romano, G.—Atatürk Cad. 144, Izmir. I; IX-4.
Rosenfeldt, Charles.—Alasa Appt., Ayas Pasa, Istanbul. I; IX-4.
Russo, Salamia.—Canakkale. I; IX-4.
Sabri Bey (Arnold Haendel).—Deutsche Orientbank, Galata, Istnbul. II-1; IX-4.
Schaefer, Eduard (Dr.).—Istanbul. I-2; IX-4.
Schnider, Franz.—Istanbul. VII-2; IX-4.
Schnur, Livio.—Cicek Pazar, Altiparmak Han 15, Istanbul. I; IX-4
Sevil Rasit (formerly Robert Sevilla).—Rizapasa 33, Istanbul. IV-5; VII-6; IX-4.
Siegwald, Ernst.—Minerva Han 2 ci Kat, Galata, Istanbul. VII-7; IX-4.
Sonmez, Sadeddin ve Logotheti, Mihal.—Sirkeci, Korasanoyan Han 35, Istanbul. I; IX-4.
Strakosch, Francesco.—Hovagimyan Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Sud-Ost Spedition G.m.b.H.—Istanbul. I; IX-4.
Sursok, Vahib.—Mersin. IV-5; IX-2.
Tatosyan, Garabet.—Bible House, Rue Riza Pasa Yoksu, P. O. Box 198, Istanbul. VI-2; VI-3; IX-4.
Thilmany, R.—Agopyan Han 5, Voyvoda Cad., Istanbul. II-4; IX-4.
« Tifan » Ticaret ve Finansman Ltd., Sirketi.—Bahcekapu Kutlu Han 17-18, Istanbul. VIII-5; IX-2.
Tubino, Ricardo.—Istanbul. II-4; IX-4.
Turk Maaden Sirketi (A.S.).—Ahen-Munih Han 4, Galata, Istanbul. IV-6; IX-2.
« Turk Isi » (Ed. Bertamini).—Mersin. I; IX-4.
Uskan, Kiamil.—Union Han 16-17, Galata, Istanbul. VII-6; IX-1.
Vadasz, E.—P. O. Box 1047, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Valenti, Olineto.—Persembe Pazar, Aslan Han 3, Galata, Istanbul. IV-6; IX-4.
Vesco (Vesko), G.—Mumhane Cad., Yildiz Han 1, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Viyana Oteli, Lokanta ve Birahanesi.—Buyuk Kabristan Sokak 113, Tepebasi, Istanbul. II-1; IX-4.
Wagner, Wilhelm.—Hudavendigar Han 51, Galata, Istanbul. I-3; IX-4.
Webber, Hans (Dr.).—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. I-4; IX-4.
Weidemann, Hans (Dr.).—Ahen Munih Han 2, Galata, Istanbul. I-4; IX-4;
Weinberg.—Buyuk Kabristan Sokak 113, Tepebasi, Istanbul. II-1; V; IX-4.
Weisshaeupl, Ernst Rudolf.—Besiktas, Cihannuma, Tekselvi Sok 3, Istanbul. I; IX-4.
Wertheim.—Minerva Han, Istanbul. I- IX-4.
Zeckser, Heinrich.—Ahen-Munih Han, Galata, Istanbul. I; IX-4.
Zenith Saatleri Umum Depositosu.—Celal Bey Han 11-12, Istanbul. VI-1; IX-4.
Ziegler, Paul.—Celal Bey Han 11-12, Istanbul. VI-1; IX-4.

2132
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST

SUPPLEMENTO N. 11 (30 Ottobre 1945)

SCHEDULE

PART I — ADDITIONS.

ARGENTINA

Moll, Alfredo Eduardo, *San Martin* 235, *Buenos Aires.*
Staudt y Cia., Guillermo, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Staudt, Juan Pedro Guillermo, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*

BRAZIL

Saur, Erich Lothar, *Praca 15 de Novembro* 20, *Rio de Janeiro.*

CHILE

Koch, Krefft Osvaldo, *Santiago.*

MOROCCO

TANGIER ZONE

T.E.X.S.A.—Textil Hispano-Marroqui S.A.—, *Tangier.*
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.), *Tangier.*

PERU

Murono, N. y Cia., *Huallaga* 488, *Lima.*

PORTUGAL

Moreira, Luiz Alves, *Rua do Amea* 82, *Oporto.*

SPAIN

Eldracher y Chesa, Maquinaria, *Aragon* 241-243, *Barcelona.*
Mertz, Walter, *Calle Goya* 80, *Madrid.*

SWEDEN

Berg, Gunnar, *Blasieholmstorg* 9, *Stockholm.*

SWITZERLAND

Beridze, Georges, *Hotel Montana, Lausanne.*
Ernst & Cie., Von, *Baexaplatz* 4, *Berne.*
Gyr-Kalin, Mrs. Pia, *Peterstr.* 11, *Zurich.*
Rueegg, Walter E., *Albert Ankerstr.* 12, *Berne.*
Schellenberg, Walter, *Asylstr.* 17, *and Postfach* 253, *Fraumunster P.O., Zurich.*
Torchan, Habib Edib, *Hotel Baur au Lac, Zurich.*

TURKEY

Tibet A. S., *Galata, Istanbul.*

PART II — DELETIONS.

ARGENTINA

Aseguradora Argentina Cia., *Ave. Pres. R. S. Pena* (*Diagonal Norte*) 555, *Buenos Aires.*
Beltrame Ltda., S.A., Antenor, *Canada de Gomez, Provincia de Santa Fe.*
Bisleri Argentina Soc. de Resp. Ltda., *Ave. de Mayo* 1402, *Buenos Aires.*
Centro del Libro Italiano, *Rivadavia* 581, *Buenos Aires.*
« CIAC » Cia. Italo Argentina de Colonizacion, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Criscuolo, Edmundo, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Erba S.A., Agencia Carlos, *Paseo Colon* 329, *Buenos Aires.*
Fiat Argentina S.A., *Godoy Cruz* 3054, *Buenos Aires.*
Fratelli Branca Soc. de Resp. Ltda., *Independencia* 2838, *Buenos Aires.*
I.L.S.A. Importazione Lane S.A., *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
« ICLE » Instituto Nazionale de Credito per il Lavoro Italiano all'Estero, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
I.A.T.I. (Linhas Aereas Transcontinentaes Italiana S.A.), *Buenos Aires.*
Linificio e Canapificio Nazionale S.A., *Ave. Pres. R. S. Pena* (*Diagonal Norte*) 825, *Buenos Aires.*
Marelli Motores, S.A., *Callao* 353, *Buenos Aires and at Rosario.*
Marmoles y Piedras de Italia, Sociedad General de (Societa Generale Marmi & Pietre d'Italia), *Brasil* 71-73, *Buenos Aires.*
Marsan & Cia., Guido Ajmone (Accomandita per Importazione delle Lane d'Oltremare-Biella, Italia), *Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
Mazzoni Guido, *Jose P. Varela* 5451, *and Pedro Moran* 3600, *Buenos Aires.*
Moro S.A. Comercial, Industrial y Financiera, *Ave. Alvear* 4476, *Buenos Aires.*
Nebiolo, S.A., *Paseo Colon* 542, *Buenos Aires.*
Novalba S.A., Inmobiliaria, *Entre Rios* 2158, *Buenos Aires.*
Olivetti Argentina, S.A., Comercial e Industrial, *Florida* 677, *Buenos Aires.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ARGENTINA

Moll, Alfredo Eduardo, *San Martin* 235, *Buenos Aires.*
Staudt y Cia., Guillermo, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*
Staudt, Juan Pedro Guillermo, *Bdo. de Irigoyen* 330, *Buenos Aires.*

BRAZIL

Saur, Erich Lothar, *Praca 15 de Novembro* 20, *Rio de Janeiro.*

CHILE

Koch, Krefft Osvaldo, *Santiago.*

MOROCCO

TANGIER ZONE

T.E.X.S.A.—Textil Hispano-Marroqui S.A.—, *Tangier.*
Textil Hispano-Marroqui S.A. (T.E.X.S.A.), *Tangier.*

PERU

Murono, N. y Cia., *Huallaga* 488, *Lima.*

PORTUGAL

Moreira, Luiz Alves, *Rua do Amea* 82, *Oporto.*

SPAIN

Eldracher y Chesa, Maquinaria, *Aragon* 241-243, *Barcelona.*
Mertz, Walter, *Calle Goya* 80, *Madrid.*

SWEDEN

Berg, Gunnar, *Blasieholmstorg* 9, *Stockholm.*

SWITZERLAND

Beridze, Georges, *Hotel Montana, Lausanne.*
Ernst & Cie., Von, *Baezaplatz* 4, *Berne.*
Gyr-Kalin, Mrs. Pia, *Peterstr.* 11, *Zurich.*
Rueegg, Walter E., *Albert Ankerstr.* 12, *Berne.*
Schellenberg, Walter, *Asylstr.* 17, *and Postfach* 253, *Fraumunster P.O., Zurich.*
Torchan, Habib Edib, *Hotel Baur au Lac, Zurich.*

TURKEY

Tibet A. S., *Galata, Istanbul.*

PART II — DELETIONS.

ARGENTINA

Aseguradora Argentina Cia., *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 555, *Buenos Aires.*
Beltrame Ltda., S.A., Antenor, *Canada de Gomez, Provincia de Santa Fe.*
Bisleri Argentina Soc. de Resp. Ltda., *Ave. de Mayo* 1402, *Buenos Aires.*
Centro del Libro Italiano, *Rivadavia* 581, *Buenos Aires.*
« CIAC » Cia. Italo Argentina de Colonizacion, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Criscuolo, Edmundo, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Erba S.A., Agencia Carlos, *Paseo Colon* 329, *Buenos Aires.*
Fiat Argentina S.A., *Goday Cruz* 3054, *Buenos Aires.*
Fratelli Branca Soc. de Resp. Ltda., *Independencia* 2838, *Buenos Aires.*
I.I.S.A. Importazione Lane S.A., *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
« ICLE » Instituto Nazionale de Credito per il Lavoro Italiano all'Estero, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Importazione delle Lane d'Oltremare-Biella, Italia, Accomandita per (Guido Ajmone Marsan & Cia.), *Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
Importazione Lane (Biella), S.A., *Universidad* 1025, *Buenos Aires.*
Inmobiliaria Platense S.A., Cia., *San Martin* 318-22, *Buenos Aires.*
« Italcable » Cia. Italiana dei Cavi Telegrafici Sottomarini S.A., *San Martin* 318, *Buenos Aires.*
Italiana Laniera S.A., Cia., *San Martin* 478, *Buenos Aires.*
Italia-America Soc. Argentina de Empresas Maritimas, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 680, *Buenos Aires.*
Italmar S.A. de Empresas Maritimas, Cia., *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 680, *Buenos Aires.*
L.A.T.I. (Linhas Aereas Transcontinentaes Italiana S.A.), *Buenos Aires.*
Linificio e Canapificio Nazionale S.A., *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 825, *Buenos Aires.*
Marelli Motores, S.A., *Callao* 353, *Buenos Aires and at Rosario.*
Marmoles y Piedras de Italia, Sociedad General de (Societa Generale Marmi & Pietre d'Italia), *Brasil* 71-73, *Buenos Aires.*
Marsan & Cia., Guido Ajmone (Accomandita per Importazione delle Lane d'Oltremare-Biella, Italia), *Corrientes* 378, *Buenos Aires.*
Mazzoni Guido, *Jose P. Varela* 5451, *and Pedro Moran* 3600, *Buenos Aires.*
Moro S.A. Comercial, Industrial y Financiera, *Ave. Alvear* 4476, *Buenos Aires.*
Nebiolo, S.A., *Paseo Colon* 542, *Buenos Aires.*
Novalba S.A., Inmobiliaria, *Entre Rios* 2158, *Buenos Aires.*
Olivetti Argentina, S.A., Comercial e Industrial, *Florida* 677, *Buenos Aires.*
Overosher, Giuseppe, *Rivadavia* 581, *Buenos Aires.*
Peretti, S.A., Comercial e Industrial, *Ave. de Mayo* 1402, *Buenos Aires.*
Rigamonti, S.A. Comercial e Industrial, Osvaldo, *Entre Rios* 2158, *Buenos Aires.*
Rosarina de Inmuebles, Cia., *Rosario, Argentina.*
« S.A.T.I. » S.A. Tabacchi Italiani, *Alberti* 40, *Buenos Aires.*
« Sacra » S.A. Comercial Reconstruccion Agraria, *San Martin* 195, *Buenos Aires.*
Societa Generale Marmi & Pietre d'Italia—Sociedad General de Marmoles y Piedras de Italia, *Brasil* 71-73, *Buenos Aires.*
Ultramar S.A., Cia. Argentina de Navegacion, *Ave. Pres. R. S. Pena (Diagonal Norte)* 616, *Buenos Aires.*
Vlasov, Alexander, *Ave. Alvear* 1891, *Buenos Aires.*
Zabardi, Mario, *Paraguay* 210, *Rosario, Provincia de Santa Fe.*

2134
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (*Supplemento n.* 11).

PART II

BRAZIL

Segue **Deletions.**

A. Forma Decorativa Ltda., *Rua Braulio Gomes* 25, *Sao Paulo, and Ave. Adolpho Pinheiro* 5168, *Brooklin Paulista, Santo Amaro, Sao Paulo.*
Aco, Casa do, *Rua do Principe* 301, *Joinville, Sta. Catherina.*
Acos Roechling Buderus do Brasil de Electricidade, *Sao Paulo.*
Acos Roechling Buderus do Brasil Ltda., *Rue D. Francisco Sousa* 87, *Sao Paulo, and Frei Caneca* 137, *Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Ahlert, Kurt, *Rua Anibal Mendonca* 122, *Rio de Janeiro.*
Aichinger, Hans Eber, *Rua Tamoyos* 438, *Bello Horizonte, Minas Geraes.*
Albertini, Alberto, *Ave. Germania* 230, *and Ave. Horticular* 1670, *Porto Alegre.*
Alberts, Werner, *Rua Dr. Vale* 116, *Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Albrecht, Hugo, *Rua General Victorino* 467, *Rio Grande, Rio Grande do Sul.*
Allema, Casa « Tecidos, Modas, Moveis, Tapecarias S.A., *Rua Direita* 18, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Auto Distribuidora Ltda., Soc., (Automoveis Mercedes Benz & Opel), *Ave. Rio Branco* 79-81, *Rio de Janeiro.*
Auto-Union Brasil Ltda., *Rua Andre Cavalcanti* 71-73, *Rio de Janeiro.*
Bamberger, Richard, *Rua Prudente de Morais* 397, *Rio de Janeiro.*
Bancaria Brutac, Casa, *Praca da Se* 77, *Sao Paulo.*
Barbosa, Casa, *Ave. Rangel Pestana* 2057, *Sao Paulo.*
Bassi, Alvine Steingraber, *Alameda Itu* 1611, *Sao Paulo.*
Bassi, Torquato, *Alameda Itu* 1611, *Sao Paulo.*
Beblon, Wilhelm, *Rua Carlos Seidl* 38, *Rio de Janeiro.*
Becker, Germano (Hermann), *Santa Cruz, Rio Grande do Sul.*
Becker, Irmaos, *Santa Cruz, Rio Grande do Sul.*
Bernauer, Willy, *Rua Tres* 317, *Sao Paulo.*
Bicker, Harald, *Ave. Vieira Souto* 504, *Rio de Janeiro.*
Biekarck, C. & Cia., *Praca* 15 *de Novembro* 20, *Caixa Postal* 767, *Rio de Janeiro.*
Biermann & Co., *Sao Caetano, nr. Sao Paulo.*
Billington, Reidar, *Rua Min Godoy* 628, *Sao Paulo.*
Boehm, Paulo, *Bello Horizonte, Minas Geraes, and Ave. Atlantica* 19, *Rio de Janeiro.*
Boehm, Carlos Willy, *Joinville, Sta. Catharina.*
Boehm & Cia., *Joinville, Sta. Catharina.*
Boehm, Max, *Joinville, Sta. Catharina.*
Boehnke, Bernhard, *Rua Voluntarios da Patria* 296, *Rio de Janeiro.*
Boehringer, Guilherme, *Uniao and Russas, Ceara.*
Boelsums, Boelsum Johannes, *Rio de Janeiro.*
Borstelmann & Cia., *Rua do Bom Jesus* 230, *Recife, Pernambuco, and Rua sa e Albuquerque* 90, *Jaragua, Maceio.*
Brandes, Helmut, *Rua Barao de Jaguaribe* 322, *Rio de Janeiro.*
Bredendick, Frederico, *Nossa Senhora Aparecida* 7, *Villa Conceicao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Broe, Harald, *Ave. Nilo Pecanha* 151, *and Ave. Vieira Souto* 253, *Rio de Janeiro.*
Bromberg & Cia., *Ave. Tiradentes* 254, *Caixa Postal* 756, *Sao Paulo, and Rua General Camara* 64, *Rio de Janeiro.*
Colombelli, Ernesto, *Rua Bella Cintra* 1631, *and Rua Senador Paulo Egydio* 15, *Sao Paulo.*
Combescot, Joseph Antoine Jean, *Praia do Flamengo* 284, *Rio de Janeiro.*
Correa da Costa, Antonio, *Rua General Camara* 106, *Rio de Janeiro.*
Curioni, Gino, *Ave. Copacabana* 208, *Rio de Janeiro.*
Dannemann, Dr. Eduardo, *Rua do Ouvidor* 75, *Rio de Janeiro.*
De Acidos S.A., Cia., *Ave. Rio Branco* 128, *Rio de Janeiro.*
Denkwitz, Paul, *Rio de Janeiro.*
Diamants et Carbones, S.A., *Rua 1 de Marco, Rio de Janeiro.*
Dobler, Adolf, *Sao Paulo.*
Dobler, Margot, *Sao Paulo.*
Eckert, Karl, *Ave. Nilo Pecanha* 155, *Rio de Janeiro.*
Editorial Labor do Brasil S.A., *Rua Buenos Aires* 104, *Rio de Janeiro and Rua Marconi* 87, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Ehrichi, Gustavo H., *Christovam Colombo* 648, *Porto Alegre.*
Empresa Grafica Catarinense, S.A., *Blumenau.*
Empreza de Pesca Ltda., *Paranagua, Parana.*
Engel, Carlos, *Rua Vigario Jose Ignacio* 58, *Porto Alegre.*
Engel, Fritz, *Estrada Velha de Tijuca* 78, *Rio de Janeiro and Estrada da Covanca* 320, *Caxias, Rio de Janeiro.*
Engelbrecht & Cia. (Sucrs. Engelbrecht & Thiel), *Rua Barao do Bananal* 138, *Caixa Postal* 1014, *Sao Paulo.*
Estylo, Casa, *Rua General Camara* 160, *Santos.*
Exportadora de Madeiras e Cia., *Vitoria and Linhares, Espirito Santo.*
Exportadora e Maritima Ltda, Soc., *Praca Mana* 7, *Rio de Janeiro, and Rua Don Pedro* 11-16, *Santos.*
Faber, Johann, Bleistift Fabrik, *Ouvidor* 164, *Rio de Janeiro.*
Fabrica di Parafusos Sao Paulo Ltda., *Rua Dr. Joao Ribeiro* 521, *Sao Paulo.*
Fabrica Textil Blumenau Ltda., *Blumenau, Sta. Catharina.*
Fabrica de Tintas Vulcao, *Ave. Conde Frontin* 2994, *Villa Mathilde, Sao Paulo.*
Fabrica Tupy—Franz Schwalbe—, *Rua General Bruce* 146, *Rio de Janeiro.*
Fabrica de Ventiladores, *Rua Tres* 317, *Sao Paulo.*
Farmacia e Laboratorio Homeoterapico Ltda., *Praca Joao Mendes* 114-118, *Sao Paulo.*
Feyerabend, Kurt, *Ave. Brigadeiro Luiz Antonio* 3724, *Sao Paulo.*
Fiat Brasileira Ltda., *Praca* 15 *de Novembro* 20, *Rio de Janeiro.*
Fink & Cia. Carlos, *Rua do Bom Jesus* 227, *Caixa Postal* 478, *Pernambuco.*
Fischer, Friedrick J., *Blumenau, Sta. Catharina.*
Forma Decorativa Ltda., A., *Rua Braulio Gomes* 25, *Sao Paulo, and Ave. Adolpho Pinheiro* 5168, *Brooklin Paulista, Santo Amaro, Sao Paulo.*
Fouquet, Paul, *Rua 1 de Marco, Rio de Janeiro.*
« Germania » Agencia Importadora Ltda, *Praca Antenor Navarro* 36-50, *Joao Pessoa, Parahyba, and all branches in Brazil.*
Gins, Adolpho, *Ave. Alberto Bins* 357, *Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Grasmuck, Albert, *Rua da Alfandega* 171, *Rio de Janeiro.*
Halboth, Armin, *Rua Buenos Aires* 152, *Rio de Janeiro.*
Hamburgueza Sul Americana Cia., *Andradas* 1290, *Porto Alegre, and all branches in Brazil.*
Hanstein, Wolfang, *Rua Mayrink Veiga* 8, *and Rua Barao de*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759121

Acos Roechling Buderus do Brasil de Electricidade, *Sao Paulo.*
Acos Roechling Buderus do Brasil Ltda., *Rue D. Francisco Sousa 87, Sao Paulo, and Frei Caneca 137, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Ahlert, Kurt, *Rua Anibal Mendonca 122, Rio de Janeiro.*
Aichinger, Hans Eber, *Rua Tamoyos 438, Bello Horizonte, Minas Geraes.*
Albertini, Alberto, *Ave. Germania 230, and Ave. Horticular 1670, Porto Alegre.*
Alberts, Werner, *Rua Dr. Vale 416, Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Albrecht, Hugo, *Rua General Victorino 467, Rio Grande, Rio Grande do Sul.*
"Allema, Casa" Tecidos, Modas, Moveis, Tapecarias S.A., *Rua Direita 18, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Auto Distribuidora Ltda., Soc., Automoveis Mercedes Benz & Opel), *Ave. Rio Branco 79-81, Rio de Janeiro.*
Auto-Union Brasil Ltda., *Rua Andre Cavalcanti 71-73, Rio de Janeiro.*
Bamberger, Richard, *Rua Prudente de Morais 397, Rio de Janeiro.*
Bancaria Bratac, Casa, *Praca da Se 77, Sao Paulo.*
Barbosa, Casa, *Ave. Rangel Pestana 2057, Sao Paulo.*
Bassi, Alvine Steingraber, *Alameda Itu 1611, Sao Paulo.*
Bassi, Torquato, *Alameda Itu 1611, Sao Paulo.*
Bebion, Wilhelm, *Rua Carlos Seidl 38, Rio de Janeiro.*
Becker, Germano (Hermann), *Santa Cruz, Rio Grande do Sul.*
Becker, Irmaos, *Santa Cruz, Rio Grande do Sul.*
Bernauer, Willy, *Rua Tres 317, Sao Paulo.*
Bicker, Harald, *Ave. Vieira Souto 504, Rio de Janeiro.*
Biekarck, C. & Cia., *Praca 15 de Novembro 20, Caixa Postal 767, Rio de Janeiro.*
Biermann & Co., *Sao Caetano, nr. Sao Paulo.*
Billington, Reidar, *Rua Min Godoy 628, Sao Paulo.*
Bohm, Paulo, *Bello Horizonte, Minas Geraes, and Ave. Atlantica 19, Rio de Janeiro.*
Boehm, Carlos Willy, *Joinville, Sta. Catharina.*
Boehm & Cia., *Joinville, Sta. Catharina.*
Boehm, Max, *Joinville, Sta. Catharina.*
Boehnke, Bernhard, *Rua Voluntarios da Patria 296, Rio de Janeiro.*
Boehringer, Guilherme, *Cuiaa and Russas, Ceara.*
Boelsums, Boelsum Johannes, *Rio de Janeiro.*
Borstelmann & Cia., *Rua do Bom Jesus 230, Recife, Pernambuco, and Rua 24 e Albuquerque 90, Jaragua, Maceio.*
Brandes, Helmut, *Rua Barao de Jaguaribe 322, Rio de Janeiro.*
Bredendiek, Frederico, *Nossa Senhora Aparecida 7, Villa Conceicao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Broe, Harald, *Ave. Nilo Pecanha 151, and Ave. Vieira Souto 254, Rio de Janeiro.*
Bromberg & Cia., *Ave. Tiradentes 254, Caixa Postal 756, Sao Paulo, and Rua General Camara 64, Rio de Janeiro.*
Bromberg, Edgar Arthur, *Rua Pernambuco 24, and Ave. Tiradentes 254, Sao Paulo.*
Bromberg, Herbert Alban Martin, *Rua General Camara 64, Rio de Janeiro, and Ave. Tiradentes 254, Sao Paulo.*
Bromberg, Ltda., Maquinas, *Rua Tiradentes 254, Sao Paulo.*
Buchmuller, Jorge Reis, *Rua Sao Bento 10, and Rua Flack 148, Rio de Janeiro.*
Buechler, Carlos Heinz, *Florianopolis, Sta. Catharina.*
Buecken, Alexandre, *Rua Triumpho 54, Santa Thereza, Rio de Janeiro.*
Buehler, Eugenio, *Rua Uruguayana 22, Rio de Janeiro.*
Buerkle, Erwin, *Rua Buenos Aires 78, Rio de Janeiro.*
Buttel, Walter, *Ave. Nilo Pecanha 155, Rio de Janeiro.*
Bunck & Cia. Ltda., *Rua Senador Feijo 318, Santos.*
Cha Ribeiro, *Rua Galvao Bueno 351, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Cici, Nicolina, *Sao Paulo.*

De Acidos S.A., Cia., *Ave. Rio Branco 128, Rio de Janeiro.*
Denkwitz, Paul, *Rio de Janeiro.*
Diamants et Carbones, S.A., *Rua 1 de Marco, Rio de Janeiro.*
Dobler, Adolf, *Sao Paulo.*
Dobler, Margot, *Sao Paulo.*
Eckert, Karl, *Ave. Nilo Pecanha 155, Rio de Janeiro.*
Editorial Labor do Brasil S.A., *Rua Buenos Aires 104, Rio de Janeiro and Rua Marconi 87, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Ehricht, Gustavo H., *Christovam Colombo 648, Porto Alegre.*
Empresa Grafica Catarinense, S.A., *Blumenau.*
Empreza de Pesca Ltda., *Paranagua, Parana.*
Engel, Carlos, *Rua Vigario Jose Ignacio 58, Porto Alegre.*
Engel, Fritz, *Estrada Velha de Tijuca 78, Rio de Janeiro and Estrada da Covanca 330, Caxias, Rio de Janeiro.*
Engelbrecht & Cia. (Sucrs. Engelbrecht & Thiel), *Rua Barao do Bananal 138, Caixa Postal 1014, Sao Paulo.*
Estylo, Casa, *Rua General Camara 160, Santos.*
Exportadora de Madeiras e Cia., *Victoria and Linhares, Espirito Santo.*
Exportadora e Maritima Ltda. Soc., *Praca Maua 7, Rio de Janeiro, and Rua Don Pedro 11-16, Santos.*
Faber, Johann, Bleistift Fabrik, *Ouvidor 164, Rio de Janeiro.*
Fabrica di Parafusos Sao Paulo Ltda., *Rua Dr. Joao Ribeiro 521, Sao Paulo.*
Fabrica Textil Blumenau Ltda., *Blumenau, Sta. Catharina.*
Fabrica de Tintas Vulcao, *Ave. Conde Frontin 2994, Vila Mathilde, Sao Paulo.*
Fabrica Tupy—Franz Schwalbe—, *Rua General Bruce 146, Rio de Janeiro.*
Fabrica de Ventiladores, *Rua Tres 317, Sao Paulo.*
Farmacia e Laboratorio Homeoterapico Ltda., *Praca Joao Mendes 114-118, Sao Paulo.*
Feyerabend, Kurt, *Ave. Brigadeiro Luiz Antonio 3724, Sao Paulo.*
Fiat Brasileira Ltda., *Praca 15 de Novembro 20, Rio de Janeiro.*
Fink & Cia. Carlos, *Rua do Bom Jesus 227, Caixa Postal 478, Pernambuco.*
Fischer, Friedrick J., *Blumenau, Sta. Catharina.*
Forma Decorativa Ltda., A., *Rua Braulio Gomes 25, Sao Paulo, and Ave. Adolpho Pinheiro 5168, Brooklin Paulista, Santo Amaro, Sao Paulo.*
Fouquet, Paul, *Rua 1 de Marco, Rio de Janeiro.*
"Germania" Agencia Importadora Ltda., *Praca Antenor Navarro 36-50, Joao Pessoa, Parahyba, and all branches in Brazil.*
Gins, Adolpho, *Ave. Alberto Bins 357, Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Grasmuck, Albert, *Rua da Alfandega 171, Rio de Janeiro.*
Holboth, Armin, *Rua Buenos Aires 152, Rio de Janeiro.*
Hamburgueza Sul Americana Cia., *Andradas 1990, Porto Alegre, and all branches in Brazil.*
Hanstein, Wolfang, *Rua Mayrink Veiga 8, and Rua Barao de Jaguaribe 11, Rio de Janeiro.*
Heidelmann E. A. & Cia., *Praca Antenor Navarro 35-50, Joao Pessoa, Parahyba.*
Heine, Walter, *Rua do Ouvidor 183, and Rua Neri Pinheiro 105, Rio de Janeiro.*
Heuberger, Galeria, *Rua Buenos Aires 79-A, and Ave. Rio Branco 118, Rio de Janeiro, and Rua Barao de Itapetininga 41, Sao Paulo.*
Heuberger, Theodor, *Rua Buenos Aires 79-A, and Ave. Rio Branco 118, Rio de Janeiro, and Rua Barao de Itapetininga 41, Sao Paulo.*
Hey, Willi, *Praca Argollo, Theophilo Ottoni, Minas Geraes.*
Hirth, Georg, *Rua do Ouvidor 86, and Rua Riachuelo 81-87, Rio de Janeiro.*
Hirth, Laubisch e Cia., Georg, *Rua do Ouvidor 86, Rio de Janeiro.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 959021

STATUTORY LIST (*Supplemento n.* 11).

Part II

Segue **Brazil.**

Segue **Deletions.**

Hoemke, Paul, *Curityba, Parana.*
Hoette, Franz (Francois or Francisco), *Blumenau, Sta. Catharina, and Curityba, Parana.*
Holzgrete & Cia., *Rua Portugal 27, Bahia.*
Hoos, George Kurt, *Fortaleza, Ceara.*
Horn, Karl, *Pensao Jensen, Ave. 7 de Septembro 276, and Rua Portugal 27, Bahia.*
Hotel Lutecia, *Rua das Larangeiras 486, Rio de Janeiro.*
Huland & Cia. Ltda., Oscar, *Rua Major Facunde 173, Fortaleza, Ceara.*
« Iba » Produtos Quimicos, Ltda., *Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo.*
Imobiliaria Tiradentes, Ltda., *Rua Tiradentes 254, Sao Paulo.*
Importadora Brasil Ltda., *Ave. Rangel Pestana 2415, and Rua S. Christovao Colombo 59, Sao Paulo.*
Impressora Paranaense S.A., Max Schrappe, *Rua Commendador Araujo 731-747, Curityba.*
Industria Brasileira de Fios e Artefactos de Metais, *Ave. Amazonas 336, and Rua Pouso Alegre 39-41, Belle Horizonte.*
Instaladora Geral, *Rua Rangel 162, Recife.*
Intermil Ltda. Soc. de Representacoes, *Rua do Gasometro 325, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Inui, Shigeru, *Rua Dr. Joao Ribeiro 521, Sao Paulo.*
« Ite » Industria Thermo-Electrica Ltda., *Rua Frei Caneca 99, And Rua General Curjao 102, Rio de Janeiro.*
Jansen, Ewaldo, *Rua do Gasometro 325, and Ave. Sao Joao 755, Sao Paulo, and Blumenau, Santa Catarina.*
Jardim, Casa e, *Rua Buenos Aires 79-A, and Ave. Rio Branco 118, Rio de Janeiro, and Rua Barao de Itapeninninga 41, Sao Paulo.*
Joest, Pedro, *Fazenda Palmeiras, Leme, Linha Paulista, Sao Paulo.*
Junghahnel, Max, *Rua Sao Bento 541, Sao Paulo.*
Kaehler, Otto J., *Rua Torquato Bahia 3, Ed. Magalhaes, Sao Salvador, Bahia.*
Kalberer, Reinhold, *Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Kay, Henry, *Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo.*
Keetman, W. & Cia., *Rua Aleindo Guanabara 17-21, and Rua Saccadura Cabra 109, Rio de Janeiro.*
Kellner, Max, *Rua Rainha Elisabete 87, Rio de Janeiro.*
Kern & Cia. Ltda., Carlos, *Rua da Alfandega 144, Rio de Janeiro.*
Keppler, Alfredo, *Rua Conselheiro Crispiniano 79, and Rua Diogo Faria 171, Sao Paulo.*
Kiefer, Otto, *Rua Joao Briccola 46, and Ave. Atlantica 280, Sao Paulo.*
Kiener & Kay, *Rua Senador Queiroz 102 and 85, Sao Paulo.*
Kiener, Kuper (Roberto), *Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo.*
Kleine, Victor, *Itajai, Sta. Catharina.*
Klimmek S.A. Industrias Augusto, *Sao Bento, Santa Catharina.*
Kohler, Carlos, *Rua Frei Caneca 99, and Rua General Curjao 102, Rio de Janeiro.*
Kolbe, Hans, *Sao Salvador, Bahia.*
Kopsch, Paul, *Rua Maria Aurelia 7, Tremembe, Sao Paulo.*
Kraus, Franz, *Rua General Camara 41, Rio de Janeiro.*
Kuhn, Carlos Guilherme, *Santa Cruz, Rio Grande do Sul.*
L.A.T.I. Linhas Aereas Transcontinentaes Italiana S.A., *Rua Mexico 90, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Marcenaria Sorelli Ltda., *Ave. Adolpho Pinheiro 5168, Brooklin Paulista, Santo Amaro, Sao Paulo.*
Marguti, Stefano (Estevao), *Rua da Quitanda 96, Sao Paulo.*
Matschiner, Francisco, *Ave. Amazonas 308, Bello Horizonte, Minas Geraes.*
Mecanica Industrial e Comercial Brasileira Cia., *Praca da Se 300, Sao Paulo.*
Melching, O. A. H., *Rua Sao Bento 405, Caixa Postal 2505, Sao Paulo.*
Meng, Hermann, *Rua Buenos Aires 55, Rio de Janeiro.*
Mercantil Sigilda Ltda., Soc., *Rua Maua 336, Sao Paulo.*
Meyer & Cia Ltda., Oswaldo, *Rua Coronel Vicente 384, Caixa Postal 231, Porto Alegre.*
Meyer, Joao, *Rua Theophilo Ottoni 104, and Rua Nascimento Silva 57, Caixa Postal 498, Rio de Janeiro.*
Mimosa Photo J. G. Stuebing, *Rua General Camara 106, Rio de Janeiro.*
Minas Brasilinica Ltda., *Rua Lino Coutinho 1718, Sao Paulo.*
Molinari & Co., Hans, *Rua Luiz de Cameos 75-A, Rio de Janeiro.*
Muller Alfredo, *Florianopolis, Sta. Catharina.*
Muller, Carlos, *Ave. Rangel Pestana 2057, Sao Paulo, and Ave. Conde Frontin 2904, Villa Mathilde, Sao Paulo.*
Naumann, Johannes, *Villa Conceicao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Navarini, Alexandre Aguillar, *Ave Delphim Moreira 1120, Rio de Janeiro.*
Nebeling, Rudi, *Blumenau, Sta. Catharina.*
Nebiolo, S. A., *Rua Buenos Aires 263, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Neugebauer & Cia., Ernesto, *Ave. Cairu 230, and Rua dos Andradas 1572, Caixa Postal 537, Porto Alegre.*
Neugebauer, Joao (Hans Ernesto), *Ave. Cairu 230, and Rua Cristovao Colombo 3437, Porto Alegre.*
Nitsche-Guenther-Busch do Brasil Ltda., *Ave. Rio Branco 122, Rio de Janeiro.*
Noack, Fritz Carl Julius, *Ave. Rio Branco 52, Caixa Postal 3115, Rio de Janeiro.*
Nyguard Filho, Christiano, *Commendador Caminha 48, Porto Alegre.*
« O.K. », Agencia, *Rua Torquato Bahia 3, Ed. Malgalhaes, Sao Salvador, Bahia.*
Oficinas Mechanicas Aeronauticas do Brazil Ltda., *Rua Mexico 90, Rio de Janeiro.*
Okamoto, Torazo, *Rua Galvao Bueno 351, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Olivetti do Brasil S.A., Cia. Mecanica Industrial e Comercial, *Praca da Se 300, Sao Paulo.*
Pan-Brazil Comercial e Representante Ltda., *Rua Boa Vista 127, and Rua Senador Feijo 183, Sao Paulo.*
Paschen y Cia., *Caixa Postal 44, Fortaleza, Ceara, and at Para.*
Peruiz-Photo—H. Schneiker & Cia.—*Rua Barao do Rio Branco 27, Caixa Postal 294, Curityba.*
Petsch, Willy, *Porto Alegre.*
Pfaff, Casa (Westphalen, Bach, Krohn & Co.), *Rua Miguel Calmon 36, Bahia.*
Piccard, Ernesto, *Rua Florencio de Abreu 371, Caixa Postal 4226, Sao Paulo.*
Pneumaticos Continental do Brasil Ltda., *Rua General Camara 64, Rio de Janeiro.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Importadora Brasil Ltda., *Ave. Rangel Pestana 2415, and Rua S. Christovao Colombo 59, Sao Paulo.*
Impressora Paranaense S.A., Max Schrappe, *Rua Commendador Araujo 731-747, Curityba.*
Industria Brasileira de Fios e Artefactos de Metais, *Ave. Amazonas 336, and Rua Pouso Alegre 39-41, Bello Horizonte.*
Instaladora Geral, *Rua Rangel 162, Recife.*
Intermil Ltda. Soc. de Representacoes, *Rua do Gasometro 325, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Imui, Shigeru, *Rua Dr. Joao Ribeiro 321, Sao Paulo.*
« Ite » Industria Thermo-Electrica Ltda., *Rua Frei Caneca 99, And Rua General Curjao 102, Rio de Janeiro.*
Jansen, Ewaldo, *Rua do Gasometro 325, and Ave. Sao Joao 755, Sao Paulo, and Blumenau, Santa Catarina.*
Jardim, Casa e, *Rua Buenos Aires 79-A, and Ave. Rio Branco 118, Rio de Janeiro, and Rua Barao de Itapeninga 41, Sao Paulo.*
Joest, Pedro, *Fazenda Palmeiras, Leme, Linha Paulista, Sao Paulo.*
Junghahnel, Max, *Rua Sao Bento 541, Sao Paulo.*
Kaehler, Otto J., *Rua Torquato Bahia 3, Ed. Magalhaes, Sao Salvador, Bahia.*
Kalberer, Reinhold, *Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Kay, Henry, *Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo.*
Keelman, W. & Cia., *Rua Alcindo Guanabara 17-21, and Rua Saccadura Cabra 103, Rio de Janeiro.*
Kellner, Max, *Rua Rainha Elisabete 87, Rio de Janeiro.*
Kern & Cia. Ltda., Carlos, *Rua da Alfandega 144, Rio de Janeiro.*
Keppler, Alfredo, *Rua Conselheiro Crispiniano 79, and Rua Diogo Faria 171, Sao Paulo.*
Kiefer, Otto, *Rua Joao Briccola 46, and Ave. Atlantica 280, Sao Paulo.*
Kiener & Kay, *Rua Senador Queiroz 102 and 85, Sao Paulo.*
Kiener, Kuper (Roberto), *Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo.*
Kleine, Victor, *Rajai, Sta. Catharina.*
Klimmek S.A. Industrias Augusto, *Sao Bento, Santa Catharina.*
Kohler, Carlos, *Rua Frei Caneca 99, and Rua General Gurjao 102, Rio de Janeiro.*
Kolbe, Hans, *Sao Salvador, Bahia.*
Kopsch, Paul, *Rua Maria Aurelia 7, Tremembe, Sao Paulo.*
Kraus, Franz, *Rua General Camara 41, Rio de Janeiro.*
Kuhn, Carlos Guilherme, *Santa Cruz, Rio Grande do Sul.*
L.A.T.I. Linhas Aereas Transcontinentaes Italiana S.A., *Rua Mexico 90, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Landgraf, Ricardo, *Rua 7 de Setembro 816, Porto Alegre.*
Lange, H. & Cia. Ltda., *Rua Mexico 90, Rio de Janeiro.*
Laubisch, Carlos, *Ruo do Ouvidor 86, and Rua Riachuelo 81-87, Rio de Janeiro.*
Laubisch & Hirth, Carlos, *Rua do Ouvidor 86, and Rua Riachuelo 81-87 and 93, Rio de Janeiro.*
Livraria Delinee, *Rua Sao Bento 541, Sao Paulo.*
Livraria Herrmann, *Rua dos Andradas, Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Ludemann, W. e Cia., *Ave. Marques de Olinda 85, Recife, Pernambuco.*
Luik & Kleiner Ltda., *Rua Theophilo Ottoni 89, Rio de Janeiro.*
Luik, Paul, *Rua Theophilo Ottoni 89 and 106, Rio de Janeiro.*
Lydia, Manoel Jorge, *Rua Primeiro de Marco 9, Rio de Janeiro.*
Machinas Para Escriptorio Mercedes do Brasil, Ltda., *Rua da Quitanda 65, Rio de Janeiro, and at Sao Paulo.*
Malik, J. G., *Rua Tobias do Amaral 84, Rio de Janeiro.*
Minas Brasilinica Ltda., *Rua Lino Coutinho 1718, Sao Paulo.*
Molinari & Co., Hans, *Rua Luiz de Cameos 75-A, Rio de Janeiro.*
Muller Alfredo, *Florianopolis, Sta. Catharina.*
Muller, Carlos, *Ave. Rangel Pestana 2057, Sao Paulo, and Av. Conde Frontin 2054, Vila Mathilde, Sao Paulo.*
Naumann, Johannes, *Vila Conceicao, Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Navarini, Alexandre Aguillar, *Ave Delphim Moreira 1120, Rio de Janeiro.*
Nebelung, Rudi, *Blumenau, Sta. Catharina.*
Nebiolo, S. A., *Rua Buenos Aires 265, Rio de Janeiro, and all branches in Brazil.*
Neugebauer & Cia., Ernesto, *Ave. Cairu 230, and Rua dos Andradas 1572, Caixa Postal 557, Porto Alegre.*
Neugebauer, Joao (Hans Ernesto), *Ave. Cairu 230, and Rua Cristovao Colombo 3437, Porto Alegre.*
Nitsche-Guenther-Busch do Brasil Ltda., *Ave. Rio Branco 122, Rio de Janeiro.*
Noack, Fritz Carl Julius, *Ave. Rio Branco 52, Caixa Postal 3115, Rio de Janeiro.*
Nygaard Filho, Christiano, *Commendador Caminha 48, Porto Alegre.*
« O.K. », Agencia, *Rua Torquato Bahia 3, Ed. Malgalhaes, Sao Salvador, Bahia.*
Officinas Mechanicas Aeronauticas do Brazil Ltda., *Rua Mexico 90, Rio de Janeiro.*
Okamoto, Torazo, *Rua Galvao Bueno 351, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Olivetti do Brasil S.A., Cia. Mecanica Industrial e Comercial, *Praca da Se 300, Sao Paulo.*
Pan-Brazil Comercial e Representante Ltda., *Rua Boa Vista 127, and Rua Senador Feijo 183, Sao Paulo.*
Paschen y Cia., *Caixa Postal 44, Fortaleza, Ceara, and at Para.*
Perutz-Photo—H. Schneiker & Cia.—*Rua Barao do Rio Branco 27, Caixa Postal 294, Curityba.*
Petsch, Willy, *Porto Alegre.*
Pfaff, Casa (Westphalen, Bach, Krohn & Co.), *Rua Miguel Calmon 36, Bahia.*
Piccard, Ernesto, *Rua Florencio de Abreu 371, Caixa Postal 4226, Sao Paulo.*
Pneumaticos Continental do Brasil Ltda., *Rua General Camara 64, Rio de Janeiro.*
Pontes, Anibal, *Guajara-Mirim, Matto-Grosso.*
Pontes Irmaos, *Guajara-Mirim, Matto-Grosso.*
Pontes, Moacyr, *Guajara-Mirim, Matto-Grosso.*
Productos Bisleri Ltda., *Rua da Alfandega 201, and Rua Dias da Costa 12, Rio de Janeiro.*
Produtos Quimicos, Ltda., « Iba », *Rua Senador Queiroz 185, Sao Paulo.*
Ranlex Ltda., *Rua Libero Badaro 346, Sao Paulo.*
Rehder, Paul, *Rua Don Miguel Cruze 96, Sao Paulo.*
Reis, Arthur, *Rua Sao Bento 24, Rio de Janeiro.*
Reis, Arturo dos, *Rua Sao Bento 24, Rio de Janeiro.*
Reis Buchmuller, Jorge, *Rua Sao Bento 10, and Rua Flack 148, Rio de Janeiro.*
Representacoes Intermil Ltda., Soc. de, *Rua do Gasometro 325, Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Reprex Ltda., *Blumenau, Sta. Catharina.*
Rinkel, Adolfo, *Ave. Sao Joao 324, Caixa Postal 3192, Sao Paulo.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785628

STATUTORY LIST (*Supplemento n.* 11).

PART II

Segue **Brazil.**

Segue **Deletions.**

Rix, Richard, *Rua Conselheiro Moreira de Barros* 313, *and Estrada do Bispo* 199, *Caixa Postal* 2532, *Sao Paulo.*
Rocha, Waldemar, *Ave. Affonso Pena* 398, *and Rua Tamoios* 713, *Bello Horizonte.*
Roehm, Wilhelm, *Rua Liberio Badaro* 346, *Sao Paulo.*
Rosito, Casa, *Rua Anhangabahu* 956, *Sao Paulo.*
Rossi, Evaristo, *Rua Alcares Penteado* 184, *and Rua Antonio de Godoi* 52, *Sao Paulo.*
Rotermund e Cia, *Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul.*
Rotermund, Frederico, *Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul.*
Scheidt, F. W. & Cia., *Rua Domingos Paiva* 322, *Sao Paulo, and all branches in Brazil.*
Schendi, Frederico Guilherme, *Rua Santos Dumont* 353, *Petropolis Santo Amaro, Sao Paulo.*
Schlupmann & Cia., *Paranahyba, Piauhy.*
Schmidt & Cia., *Rua Julio Adolpho* 14, *Bahia.*
Schmidt, K., *Rua Julio Adolpho* 14, *Sao Salvador, Bahia.*
Schmidt S.A., Comercio e Industria, Walter, *Rua* 15 *de Novembro* 1435, *Caixa Postal* 65, *Blumenau, Sta. Catharina.*
Schneider, H. Carlos, *Rua do Principe* 301, *Joinville, Sta. Catharina.*
Schneiker, H. & Cia. (Perutz-Photo), *Rua Barao do Rio Branco* 27, *Caixa Postal* 294, *Curityba.*
Schneiker, Henrique, *Rua Barao do Rio Branco* 27, *Caixa Postal* 294, *Curityba, Parana.*
Schrappe, Helmuth, *Rua Commendador Araujo* 731-747, *Curityba, Parana.*
Schrappe, Max, *Rua Conerdadore Araujo* 731-747, *Curityba, and at Blumenau.*
Schrappe Sobrinho, Oscar, *Curityba, Parana.*
Schreurs, H., *Ave. Alberto Bins* 770, *Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Schroth, Carlos, *Vitoria and Linhares, Espirito Santo.*
Schroth & Irmao, Carlos, *Vitoria and Linhares, Espirito Santo.*
Schroth, Walter, *Vitoria and Linhares, Espirito Santo.*
Schulte, Paulo H., *Caixa Postal* 132, *Blumenau, Sta. Catharina, and Rua Caraciaas* 108, *Sao Paulo.*
Schwab, Adolpho, *Rua Dr. Jose Montauri* 72, *Porto Alegre.*
Schwab, Filho e Cia., Adolpho, *Rua Dr. Jose Montauri* 72, *Porto Alegre.*
Schwab, Fritz, *Rua Dr. Jose Montauri* 72, *Porto Alegre.*
Swalbe, Franz (Fabrica Tupy), *Rua General Bruce* 146, *Rio de Janeiro.*
Selge, Ewald, *Parada da Boa Vista, Rua Americo Brasiliense* 369, 3a, *Parada, Brooklin Paulista, Sao Paulo.*
Shimish, Yasumi, *Paranagua, Parana.*
Shimizu e Cia., *Paranagua, Parana.*
Sievers, Karl, *Rio de Janeiro.*
Simonini, Toschi & Guidi, *Rua Anhangabahu* 956, *Sao Paulo.*
Steinbuch & Cia., *Rua Portugal* 4, *Caixa Postal* 4, *Bahia.*
Stoelzle, Willy Georg, *Rua Carijos* 226, *Bello Horizonte, Minas Geraes.*
Stuebing, J. G., *Rua General Camara* 196, *Rio de Janeiro.*
Summel, Joseph J. W., *Theophilo Ottoni* 85, *Caixa Postal* 769, *Rio de Janeiro.*
Systema Ltda., Casa, *Rua Tamoios* 713 *Bello-Horizonte, Minas Geraes.*
Urban, Othon (Otto), *Rue* 15 *de Novembro* 387, *Curityba, Parana and at Bello Horizonte, Minas Geraes.*
Uttpott, Erich, *Sao Leopoldo, Rio Grande do Sul.*
Von Borries Carlos, *Ave. Higienopolis* 711, *Sao Paulo.*
Von Schrader, Bodo, *Rua da Quitanda* 161, *Caixa Postal* 41, *Rio de Janeiro.*
Zimmermann, Horst von, *Ave. Amazonas*, 336, *Bello Horizonte, Minas Geraes.*
« Waco » Ltda, Soc. Commercial, *Rua da Quitanda* 162, *Caixa Postal* 2331, *Sao Paulo.*
Webel, Henrique, *Blumenau, Sta. Catharina.*
Weishulin, Rudolf, *Ave. Rio Branco* 69-77, *Rio de Janeiro.*
Werner, Hilmar Bernhard, *Rio de Janeiro.*
Wesp, Joao, *Conde de Porto Alegre* 320, *Porto Alegre.*
Westphal, Joao (Joao Carlos Henrique Westphal), *Ave. Sao Joao* 578, *and Ave. Pacaembu* 1284, *Sao Paulo.*
Westphalen, Bach, Krohn & Co., *Rua Miguel Calmon* 36, *Caixa Postal* 47, *Bahia.*
Westphalen e Cia., *Rua da Alemanha* 1, *and Miguel Calmon* 36, *Bahia.*
Wilhner, E. e Cia. Ltda., *Rua da Quitanda* 60, *Rio de Janeiro.*
Winkelmann, Walter, *Hotel Quitandinha, Petropolis, State of Rio de Janeiro.*
Wittenstein, Arthur, *Rua Paula Freitas, and Praca Getulio Vargas*, 2, *Rio de Janeiro.*
Wolff, Harald H., *Rua Benedictinos* 21, *and Rua Barao do Torre* 239, *Caixa Postal* 1097, *Rio de Janeiro.*
Ziemer & Cia., *Rua General Camara* 78, *Rio de Janeiro, and Theophilo Ottoni, Minas Geraes.*
Ziemer, Otto, *Rua B. Barros*, 197, *Rio de Janeiro.*
Zimdar, E. e Cia., *Rua Frei Gaspar* 44, *Santos.*

COLOMBIA

Assicurazioni Generali, *Bogota.*
Nebiolo Torino, Societa, *Calle* 12, 4-88, *Apartado Nacional* 1157, *and Apartado Aereo* 3762, *Bogota.*

COSTA RICA

Luisi, U. y Cia. Maranoleria, *San Jose.*

EIRE

Beckmann, Emil Franz Wilhelm Cesar, 5-7, *Upper O'Connell St., Dublin.*
Berkmann & Holliday Ltd. 5-7, *Upper O'Connell St., Dublin.*

IRAQ

Banco di Roma, *Al Rashid St., Bagdad.*

MOROCCO

SPANISH ZONE

Agricola del Lukus Cia., *Larache.*
Gomendio, Jose, *Larache.*

TANGIER ZONE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sonefdt, F. W. & Cia., *Rua Domingos Rubbo and all branches in Brazil.*
Scheidt, Frederico Guilherme, *Rua Santos Dumont 353, Petropolis Santo Amaro, Sao Paulo.*
Schluppmann & Cia., *Paranaguya, Parana.*
Schmidt & Cia., *Rua Julio Adolpho 13, Bahia.*
Schmidt, K., *Rua Julio Adolpho 13, San Salvador, Bahia.*
Schmidt S.A., Comercio e Industria, Walter, *Rua 15 de Novembro 196, Caixa Postal 63, Blumenau, Sta. Catharina.*
Schneider, H. Carlos, *Rua do Principe 391, Joinville, Sta. Catharina.*
Schneiker, H. & Cia. (Perutz-Photo), *Rua Barao do Rio Branco 27, Caixa Postal 294, Curityba.*
Schneiker, Henrique, *Rua Barao do Rio Branco 27, Caixa Postal 294, Curityba, Parana.*
Schrappe, Helmuth, *Rua Conselheiro Araujo 731-747, Curityba, Parana.*
Schrappe, Max, *Rua Conselheiro Araujo 731-747, Curityba, and at Blumenau.*
Schrappe Sobrinho, Oscar, *Curityba, Parana.*
Schreurs, H., *Ave. Alberto Bins 770, Porto Alegre, Rio Grande do Sul.*
Schroth, Carlos, *Vitoria and Linhares, Espirito Santo.*
Schroth & Irmao, Carlos, *Vitoria and Linhares, Espirito Santo.*
Schroth, Walter, *Vitoria and Linhares, Espirito Santo.*
Schulte, Paulo H., *Caixa Postal 132, Blumenau, Sta. Catharina, and Rua Caravelas 198, Sao Paulo.*
Schwab, Adolpho, *Rua Dr. Jose Montauri 72, Porto Alegre.*
Schwab, Filho & Cia., Adolpho, *Rua Dr. Jose Montauri 72, Porto Alegre.*
Schwab, Fritz, *Rua Dr. Jose Montauri 72, Porto Alegre.*
Schwalbe, Franz (Fabrica Tupy), *Rua General Bruce 146, Rio de Janeiro.*
Selke, Ewald, *Parada da Boa Vista, Rua Americo Brasiliense 569, 3a, Parada, Brooklin Paulista, Sao Paulo.*
Shimisu, Yasumi, *Paranagua, Parana.*
Shimizu e Cia., *Paranagua, Parana.*
Sievers, Karl, *Rio de Janeiro.*
Simonini, Toschi & Guidi, *Rua Voluntarios da Patria 956, Sao Paulo.*
Steinbach & Cia., *Rua Portugal 4, Caixa Postal 4, Bahia.*
Stoelzle, Willy Georg, *Rua Carijos 226, Bello Horizonte, Minas Geraes.*
Stuebing, J. G., *Rua General Camara 106, Rio de Janeiro.*
Summel, Joseph J. W., *Theophilo Ottoni 85, Caixa Postal 783, Rio de Janeiro.*
Systema Ltda., Casa, *Rua Tamoios 713 Bello-Horizonte, Minas Geraes.*
Tavares D'Amaral, Dr. Max, *Blumenau.*
Technica Mineira, Casa, *Ave. Amazonas 336, Bello-Horizonte.*
Thewico de Armazens Geraes S.A., Cia., *Ave. Rio Branco 79-81, and Ave. Rodrigues Alves, Rio de Janeiro.*
Tintas e Produtos Albion Ltda., *Rua Sao Bento 10, and Rua Flack 148, Rio de Janeiro.*
Tokio, Casa, *Rua Santa Efigenia 29, Ave. Rudge 215, and Rua dos Italianos 301, Sao Paulo, and at Lussanvira.*
Toledo e Cia. Ltda., Jose, *Ave. Amazonas 336, and Rua Pouso Alegre 39-41, Bello Horizonte.*
Transocean G.m.b.H., *Rosario 136, Rio de Janeiro.*
Trepper & Cia. Ltda. (formerly Trepper & Costa), *Rua 1° de Marco 39, Rio de Janeiro.*
Ulrichs, F. e Cia., Ltda., *Ed. Diogo 63, Fortaleza, Ceara.*
Ulrichs, Friedrich Wilhelm Victor Albert, *Pacoty and Fortaleza, Ceara.*
Unlandt, August, *Rua Maria Clara, Curityba, Parana.*
Westphalen, Bach, Krohn & Co., *Rua Miguel Calmon 36, Caixa Postal 47, Bahia.*
Westphalen e Cia., *Rua da Alfandega 1, and Miguel Calmon 36, Bahia.*
Willner, E. e Cia. Ltda., *Rua da Quitanda 60, Rio de Janeiro.*
Winkelmann, Walter, *Hotel Quitandinha, Petropolis, State of Rio de Janeiro.*
Wittenstein, Arthur, *Rua Paula Freitas, and Praca Getulio Vargas, 2, Rio de Janeiro.*
Wolff, Harald H., *Rua Beneditinos 21, and Rua Barao da Torre 259, Caixa Postal 1097, Rio de Janeiro.*
Ziemer & Cia., *Rua General Camara 78, Rio de Janeiro, and Theophilo Ottoni, Minas Geraes.*
Ziemer, Otto, *Rua H. Barros, 197, Rio de Janeiro.*
Zinsler, F. e Cia., *Rua Frei Gaspar 14, Santos.*

COLOMBIA

Assicurazioni Generali, *Bogata.*
Nebiolo Torino, Societa, *Calle 12, 4-88, Apartado Nacional 1157, and Apartado Aereo 3782, Bogata.*

COSTA RICA

Luisi, U. y Cia. Marmoleria, *San Jose.*

EIRE

Beckmann, Emil Franz Wilhelm Cesar, *57, Upper O'Connell St., Dublin.*
Berkmann & Holliday Ltd. *57, Upper O'Connell St., Dublin.*

IRAQ

Banco di Roma, *Al Rashid St., Baydad.*

MOROCCO

SPANISH ZONE

Agricola del Lukus Cia., *Larache.*
Gomendio, Jose, *Larache.*

TANGIER ZONE

Agricola de Lukus Cia., *Tangier.*
Gomendio, Jose, *Tangier.*

PARAGUAY

Behrens, Reimer, *Assuncion.*
Bodega Alemana, *Presidente Franco 160, Asuncion.*
Buttner Hnos., *San Bernardino.*
Buttner e Hijos., *San Bernardino.*
Cramer, Curt, *Presidente Franco 151, Asuncion.*
Domann, Jose, *Chile 270, Asuncion.*
Domann, Relojeria Jose, *Chile 270, Asuncion.*
Estancia Celia, *Puerto Celia.*
Felsina Agricola Industrial y Comercial S.A., La, *Guarambare.*
Fuji, Bazar, *Asuncion.*
Gran Hotel del Paraguay, *Mazzini y Domingo F. Sarmiento, Asuncion.*
Haase Federico, *Iejui 28, Asuncion.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATUTORY LIST (*Supplemento n.* 11).

PART II

Segue **Paraguay.**

Segue **Deletions.**

Hahlweg, Arno, *General Diaz* 257, *Asuncion.*
Hotel del Lago, *San Bernardino.*
Klug y Cia, *Alberdi* 120, *Casilla* 386, *Asuncion.*
Klug y Ferrari, *Alberdi* 125-27, *Asuncion.*
Koopmann, Henry, *Casilla* 533, *Asuncion.*
Krauch, F. y Cia., S.A., *Calle Estrella, Asuncion.*
Koopmann, Henry, *Casilla* 533, *Asuncion.*
Mannesmann Soc. de Resp. Ltda., Sociedad Tubos de, *Benjamin Constant* 215, *Asuncion.*
Muller, Werner, *Asuncion.*
Porzio Hnos, *Asuncion.*
Relojeria y Joyeria Ring, *Palma* 320, *Asuncion.*
Ring, Carlos, *Palma* 320, *Asuncion.*
Schwarz, Otto Helmuth, *Asuncion.*
Weller e Hijos, *Mazzini y Domingo F. Sarmiento, Assuncion.*
Weinbrenner, Luis, *Santissima Trinidad.*
Zanotti, Cavazzoni, Billi y Cia., *Presidente Franco* 420, *Asuncion.*

PERU

Hamburg-Amerika Linie, *Lampa* 587, *Lima, and all branches in Peru.*
Hapag Kosmos, *Lima, and all branches in Peru.*
Italia S.A. di Navigazione, *Lima.*
Mutze, Gerhardt Hans, *Mercaderes* 410, *Arequipa.*
Nebiolo Torino S.A., *Camana* 364, *Lima.*
Saxonia Import Co., S.A., *Ica* 258, *Casilla* 161, *Lima.*

PORTUGAL

Ala Littoria, *Lisbon.*
Fiat Portuguesa S.A., *Rua Santa Catarina* 122, *Oporto, and all branches in Portugal.*
Fibra Comercial Lusitana Ltda., *Ave. da Boa Vista* 1904, *Oporto.*
Fomento Nacional de Industria S.A.R.L., *Ave. Antonio Augusto Aguiar* 138, *Lisbon.*
Italcable, Comp. Italiana Dei cavi-Telegrafici Sottomarini, *Rua da Conceicao* 124-130, *Lisbon, and at Oporto.*
Portugal Previdente, *Rua do Alecrim* 10, *Lisbon, and at Oporto.*
Portuguesa do Tungstenio Cia., *Ave. Antonio Augusto de Aguiar* 138, *Lisbon.*
Textil Artificial do Porto Ltda., *Traversa das Andrezas* 90, *Oporto.*

MADEIRA

Mora e Fgli, Tomaso, *Funchal.*

MOZAMBIQUE

Stefani e Radio Roma, Agencias, *Rua Consiglieri Pedroso, Lourenco Marques.*

Cavadonga S.A. de Seguros, *Alarcon* 7, *Madrid, and Vitoria* 16, *Burgos.*
Espanola de Talcos S.A., Soc., *Paseo Lealtad Chalet, and Alcazar de Talcos* 8, *Leon, and Barquillo* 42, *Madrid, and Estacion Ferrea, Purchena, Almeria.*
Fiat Hispania, S.A., *Paseo Ramon y Cajal* 23, *Madrid, and all branches in Spain.*
Fibra Comercial de Espana, S.A., *Via Layetana* 23, *Barcelona.*
Instituto Nazionale delle Assicurazioni, *Montera* 53, *Madrid, and Navarra* 1, *Bilbao.*
Italcable, *Ave. Jose Antonio* 5, *Madrid, and all branches in Spain.*
Italia, S.A. de Navigacion, *Alcala* 45, *Madrid, and all branches in Spain.*
Italia Seguros Maritimas, *Plaza Catalina* 7, *Barcelona, and Martin* 8, *Seville.*
Italiana di Turismo, Cia., *Paseo Gracia* 13, *Barcelona, and all branches in Spain.*
L.A.T.I. (Linea Aerea Transcontinental Italiana), *Seville.*
Le Assicurazioni d'Italia, *Montera* 53, *Madrid, and Navarra* 1, *Bilbao.*
« Levant », Comp. Italiana de Seguros y Reaseguros, *Via Layetana* 69, *Barcelona.*
Marelli, Soc. Espanola de Maquinera, *Prim* 5, *Madrid, and all branches in Spain.*
Minerva, S.A., *Mendizil* 5, *Apartado* 119, *Malaga.*
Nicas-Nitratos de Castelli S.A., *Bilbao.*
Nitratos de Castilla S.A. (Nicas), *Bilbao.*
Norsk Spansk Handelskompani, *Ave. de la Republica Argentina* 13, *Barcelona.*
R.I.C.S.A.—Representaciones de Industria y Comercio S.A.—, *Ave. Jose Antonio* 27, *Apartado* 678, *Madrid.*
Representaciones de Industria y Comercio S.A. (R.I.C.S.A.), *Ave. Jose Antonio* 27, *Apartado* 678, *Madrid.*
S.N.I.A.C.E.-Sociedad Nacional de Industrias y Aplicaciones de Celulosa Espanola—, *Alcala* 23, *Madrid, and at Torrelavega, Santander.*
Sociedad Nacional de Industrias y Aplicaciones de Celulosa Espanola (S.N.I.A.C.E.), *Alcala* 23, *Madrid, and at Torrelavega, Santander.*

CANARY ISLANDS

« Italcable », *Parque, Sta. Catalina, Las Palmas, Grand Canary.*

SWEDEN

Fennia Brandforsakrings A/B., *Blasieholmstorg* 9, *Stockholm, and all branches in Sweden.*
Fiat Svenska A/B, *Frihamnsvagen* 3, *Vartan, Stockholm.*
Italtextil A/B, *Thulehuset, Gothenburg.*
Omsesidiga Livforsakringsbolaget Suomi, *Norrmalmstorg* 16, *Stockholm, and all branches in Sweden.*
Reunione Adriatica, *Birger Jarlsgatan* 18, *Stockholm, and all branches in Sweden.*

SWITZERLAND

Alfa Romeo S.A. per il Commercio dei Prodotti, *Via Vasca* 29,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Pozzo Hnos. *Asuncion.*
Relojeria y Joyeria Ring, *Palma* 320, *Asuncion.*
Ring, Carlos, *Palma* 329, *Asuncion.*
Schwarz, Otto Helmuth, *Asuncion.*
Weiler e Hijos, *Mazzini y Domingo F. Sarmiento, Asuncion.*
Weinbrenner, Luis, *Santissima Trinidad.*
Zanotti, Cavazzoni, Billi y Cia., *Presidente Franco* 429, *Asuncion.*

PERU

Hamburg-Amerika Linie, *Lampa* 587, *Lima, and all branches in Peru.*
Hapag Kosmos, *Lima, and all branches in Peru.*
Italia S.A. di Navigazione, *Lima.*
Mutze, Gerhardt Hans, *Mercaderes* 410, *Arequipa.*
Nebiolo Torino S.A., *Camana* 364, *Lima.*
Saxonia Import Co., S.A., *Ica* 258, *Casilla* 161, *Lima.*

PORTUGAL

Ala Littoria, *Lisbon.*
Fiat Portuguesa S.A., *Rua Santa Catarina* 122, *Oporto, and all branches in Portugal.*
Fibra Comercial Lusitana Ltda., *Ave. da Boa Vista* 1904, *Oporto.*
Fomento Nacional de Industria S.A.R.L., *Ave. Antonio Augusto Aguiar* 138, *Lisbon.*
Italcable, Comp. Italiana Delcavi-Telegrafici Sottomarini, *Rua da Conceicao* 124-130, *Lisbon, and at Oporto.*
Portugal Previdente, *Rua do Alecrim* 10, *Lisbon, and at Oporto.*
Portuguesa do Tungsienio Cia., *Ave. Antonio Augusto de Aguiar* 138, *Lisbon.*
Textil Artificial do Porto Ltda., *Travessa das Andrezas* 30, *Oporto.*

MADEIRA

Moro e Fgli, Tomaso, *Funchal.*

MOZAMBIQUE

Stefani e Radio Roma, Agencias, *Rua Consigliere Pedroso, Lourenco Marques.*

SPAIN

Adriatica, S.A. de Navigacione, *Alcala* 45, *Madrid, and all branches in Spain.*
Adriatica de Seguros, Cia., *Via Layetana* 47, *Barcelona, and all branches in Spain.*
Ala Littoria, *Paseo Gracia* 13, *Barcellona, and all branches in Spain.*
Anilinas S.A., *Ausias March* 16-18, *Barcelona.*
Anonima de Accidentes, La, *Rambla Cataluna* 19-21, *Barcelona.*
Assicuratrice Italiana, L', *Via Layetana* 47, *Barcelona, and all branches in Spain.*
Assicurazioni Generali, *Ave Jose Antonio* 16, *and Calle de la Montera* 46, *Madrid, and all branches in Spain.*
Banco di Roma (España), *Madrid.*
Caja de Prevision y Socorro, *Rambla da Cataluna* 19-21, *Barcelona.*
Italia Seguros Maritimas, *Plaza Cataluna* 7, *Barcelona, and Martin* 8, *Seville.*
Italiana di Turismo, Cia., *Paseo Gracia* 13, *Barcelona, and all branches in Spain.*
I.A.T.I. (Linea Aerea Transcontinental Italiana), *Seville.*
Le Assicurazioni d'Italia, *Montera* 53, *Madrid, and Navarra* 1, *Bilbao.*
« Levant », Comp. Italiana de Seguros y Reaseguros, *Via Layetana* 69, *Barcelona.*
Marelli, Soc. Espanola de Maquinera, *Prim* 5, *Madrid, and all branches in Spain.*
Minerva, S.A., *Mendivil* 5, *Apartado* 119, *Malaga.*
Nicas-Nitratos de Castelli S.A., *Bilbao.*
Nitratos de Castilla S.A. (Nicas), *Bilbao.*
Norsk Spansk Handelskompani, *Ave. de la Republica Argentina* 13, *Barcelona.*
R.I.C.S.A.—Representaciones de Industria y Comercio S.A.—, *Ave. Jose Antonio* 27, *Apartado* 678, *Madrid.*
Representaciones de Industria y Comercio S.A. (R.I.C.S.A.), *Ave. Jose Antonio* 27, *Apartado* 678, *Madrid.*
S.N.I.A.C.E.-Sociedad Nacional de Industrias y Aplicaciones de Celulosa Espanola—, *Alcala* 23, *Madrid, and at Torrelavega, Santander.*
Sociedad Nacional de Industrias y Aplicaciones de Celulosa Espanola (S.N.I.A.C.E.), *Alcala* 23, *Madrid, and at Torrelavega, Santander.*

CANARY ISLANDS

« Italcable », *Parque, Sta. Catalina, Las Palmas, Grand Canary.*

SWEDEN

Fennia Brandforsakrings A/B., *Blasieholmstorg* 9, *Stockholm, and all branches in Sweden.*
Fiat Svenska A/B, *Frihamnsvagen* 3, *Vartan, Stockholm.*
Italtextil A/B, *Thulehuset, Gothenburg.*
Omsesidiga Livforsakringsbolaget Suomi, *Norrmalmstorg* 16, *Stockholm, and all branches in Sweden.*
Reunione Adriatica, *Birger Jarlsgatan* 18, *Stockholm, and all branches in Sweden.*

SWITZERLAND

Alfa Romeo S.A. per il Commercio dei Prodotti, *Via Nassa* 29, *Lugano.*
Ambrosini a Cie., *Rue du Rhone* 4, *and Passage du Terraillet* 20, *Geneva.*
Autol A.G., *Neuhausstr.* 15, *Basle.*
Autoservizi S.A., *Lugano.*
Banca della Svizzera Italiana, *Lugano and all branches in Switzerland.*
Banco di Roma, *Lugano.*
Bank Wadenswil, *Seidenhof, Wadenswil.*
Branca di Chiasso, S.A. Fratelli, *Chiasso.*
Buchhandlung Zum Elsasser A.G., *Limmatquai* 18, *Zurich.*
C.I.T., Cia. Italiana di Turismo, *Bahnhofstr.* 74, *Zurich.*
Campari, Davide, Lugano, *Via Vincenzo D'Alberti* 12, *Lugano.*
Commissia S.A., *Rue de la Tour de l'Ile* 1, *Geneva.*
Commissionaria di Esportazione e di Importazione Soc. « S.C.E.I. », (Kommissiongesellschaft fur Aus-und-Einfur K.A.E.), *Neuschelerstr.* 30, *Zurich.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

STATUTORY LIST (*Supplemento n.* 11).

PART II

Segue **Switzerland.**

Segue **Deletions.**

Curti, Figli di Virginio, *Taverne-Torricelli (Tessin).*
Fayaud, W. Adriano, *Chiasso.*
Finanziaria Assicurativa Milano, Succursale di Zurigo Soc., *Stadthausquai 7, Zurich.*
« Illy-Cafe », *Hohlstr. 85, Zurich.*
Istaseide, *Breganzona.*
« Italelvetica » di Partecipazione Finanziarie ed Industriali S.A., *Chur.*
Justa S.A., *Lugano.*
Lin, Louis, *Rue du Belvedere 2, Geneva.*
Locher, Edward, *Tegna, Tessin.*
Lorenzoni, Valeriano Ditta in Verona Filiale di Chiasso, *Chiasso.*
Marelli S.A., Aeromeccanica, *Rue de la Fontaine 7, Geneva.*
Marelli S.A. Machines, *Rue du Rhone 59, Geneva.*
Martini & Rossi, *Rue de Montchoisi 42, Geneva.*
Merzario S.A., Andrea, *Via Livio 10, Chiasso.*
Mobius, H. & Solin, *Neuhausstr. 15, Basle.*
Oeffentliche Arbeiten und Konstruktionen Holding A.G., *Bahnhofstr. 89, Zurich.*
Olivieri, S.A. Giuseppe, *Chiasso.*
Pagani, Butti e Basilico Transporti Internazionali Globus, Succ. ad Oscar Negri et Cie., *Via Internazionale 8, Chiasso.*
Parisi, Francesco, *Paradeplatz 5, Zurich.*
Participations Etrangeres, S.A. de (Sape), *Salita di Genzana 1, Lugano.*
Polizza Immobili S.A., *Via Pretorio 2, Lugano.*
Processi Palazzo S.A., *Mesocco.*
Prodotti Brioschi S.A., *Balerna.*
Reschovsky, Alexandre, *Kurfuerstenstr. 9, Zurich.*
Risso, Oddone-Roberto, Dott. *Tobelhofstr. 227, Zurich.*
Rivoire e Milano C.A. Succursale di Chiasso, *Chiasso.*
« S.C.E.I. » Soc. Commissionaria di Esportazione e di Importazione (Kommissiongesellschaft fur Aus-und Einfuhr K.A.E.), *Nueschelerstr. 30, Zurich.*
Schweiz, Italien A.G., *Bahnhofstr. 80, Zurich.*
Tabacchi, Soc. Commerciale di, *Lugano.*
Union Suisse Compagnie Generale D'Assurances, *Rue de Rive 1, Geneva.*
Weidel & Bischler, *Ave. de Champel 19, Geneva.*

TURKEY

Adriatica S. Vapur Agentasi, *Galata, Istanbul.*
Assicurazioni Generali, *Sigorta Han, Galata, Istanbul, and all branches in Turkey.*
Banco di Roma S.A., *Istanbul and Izmir.*
C.I.T., Cia. Italiana di Turismo, *Quais de Galata 157-159, Hudavendigar Han, P.O. Box 1030, Istanbul, and all branches in Turkey.*
Fiat Otomobil Sirketi Istanbul Subesi, *Taksim, Koutchek S., Istanbul.*
Instituto Nazionale Delle Assicurazioni, *Kavakoy Palas, Galata, Istanbul.*
Istanbul Umum Sigorta Sirketi, *Sigorta Han, Istanbul.*
Levant Maring Insurance & Reinsurance Co., (Levant Soc. Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni), *Istanbul.*
Orient d'Assurances S.A. L'—Sark Sigorta Anonim Sirketi—, *Sark Han, Galata, Istanbul.*
Riunione Adriatica di Sicurta, *Sark Han, Galata, Istanbul, and at Izmir.*
Sark Sigorta Anonim Sirketi (L'Orient d'Assurances S.A.), *Sark Han, Galata, Istanbul.*
Societe D'Assurances Generales D'Istanbul, *Sigorta Han, Galata, Istanbul.*

URUGUAY

Camara de Comercio Italiana, *Uruguay 1117, Montevideo.*
Dalla Rosa, Julio, *Uruguay 1117, Montevideo, and Camino Maldonado Kilometro 26, Canelones.*
I.I.S.A. Importazione Lane S.A., *Montevideo.*
Importazione Lane D'Oltremare (Biella)—Guido Ajmone Marsan S.A., *Rondeau 2126, Montevideo.*
Inmobiliaria Platense S.A., Cia., *Zabala 1441, Esq. 25 de Mayo 400, Montevideo.*
Italcable, *25 de Mayo 400, and Zabala 1441, Montevideo.*
Italiana Importazione Lane (Biella), S.A., *Montevideo.*
Italiana Lantera S.A. Cia., *Rondeau 2208, Montevideo.*
Italmar S.A., *Montevideo.*
Marelli Motores S.A., *Uruguay 1117-19, Montevideo.*
Marsan S.A., Guido Ajmone, Importazione Lane D'Oltremare (Biella), *Rondeau 2126, Montevideo.*

VENEZUELA

Aoun, Miguel & Eduardo, *Monroy a Misericordia 137, Caracas.*

PART III—AMENDMENTS.

BRAZIL

In relation to Doi, N. e Cia. for *Rua Paula Souza 208* substitute *Ave. do Estado 3027.*

MOROCCO

TANGIER ZONE

In relation to Delgado, Jose Maria delete (owner of M.V. « Antonio Diaz »).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

S.A., *Chur*.
Jusia S.A., *Lugano*.
Lin, Louis, *Rue du Belvedere 2, Geneva*.
Locher, Edward, *Tegna, Tessin*.
Lorenzoni, Valeriano Ditta in Verona Filiale di Chiasso, *Chiasso*.
Marelli S.A., Aeromeccanica, *Rue de la Fontaine 7, Geneva*.
Marelli S.A. Machines, *Rue du Rhone 59, Geneva*.
Martini & Rossi, *Rue de Montchoisi 42, Geneva*.
Merzario S.A., Andrea, *Via Livio 10, Chiasso*.
Oechslin, H. & Sohn, *Neuhausstr. 15, Basle*.
Oeffentliche Arbeiten und Konstruktionen Holding A.G., *Bahnhofstr. 89, Zurich*.
Olivieri, S.A. Giuseppe, *Chiasso*.
Pagani, Butti e Basilico Transporti Internazionali Globus, Succ. ad Oscar Negri et Cie., *Via Internazionale 8, Chiasso*.
Parisi, Francesco, *Paradeplatz 5, Zurich*.
Participations Etrangeres, S.A. de (Sape), *Salita di Genzana 1, Lugano*.
Polizza Immobili S.A., *Via Pretorio 3, Lugano*.
Processi Palazzo S.A., *Mesocco*.
Proditti Brioschi S.A., *Balerna*.
Reschovsky, Alexandre, *Kurfuerstenstr. 9, Zurich*.
Risso, Oddone-Roberto, Dott, *Tobelhofstr. 227, Zurich*.
Rivoire e Milano C.A. Succursale di Chiasso, *Chiasso*.
« S.C.E.I. » Soc. Commissionaria di Esportazione e di Importazione (Kommissiongesellschaft fur Aus-und Einfuhr K.A.E.), *Nueschelerstr. 30, Zurich*.
Schweiz, Italien A.G., *Bahnhofstr. 89, Zurich*.
Tabacchi, Soc. Commerciale di, *Lugano*.
Union Suisse Compagnie Generale D'Assurances, *Rue de Rive 1, Geneva*.
Wyler & Bischler, *Ave. de Champel 19, Geneva*.

Istituto Nazionale Delle Assicurazioni, *Karakoy Palas, Galata, Istanbul*.
Istanbul Umum Sigorta Sirketi, *Sigorta Han, Istanbul*.
Levant Marine Insurance & Reinsurance Co., (Levant Soc. Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni), *Istanbul*.
Orient d'Assurances S.A. L'—Sark Sigorta Anonim Sirketi—, *Sark Han, Galata, Istanbul*.
Riunione Adriatica di Sicurta, *Sark Han, Galata, Istanbul, and at Izmir*.
Sark Sigorta Anonim Sirketi (L'Orient d'Assurances S.A.), *Sark Han, Galata, Istanbul*.
Societe D'Assurances Generales D'Istanbul, *Sigorta Han, Galata, Istanbul*.

URUGUAY

Camara de Comercio Italiana, *Uruguay* 1117, *Montevideo*.
Dalla Rosa, Julio, *Uruguay* 1117, *Montevideo, and Camino Maldonado Kilometro* 26, *Canelones*.
I.L.S.A. Importazione Lane S.A., *Montevideo*.
Importazione Lane D'Oltremare (Biella)—Guido Ajmone Marsan S.A., *Rondeau* 2126, *Montevideo*.
Inmobiliaria Platense S.A., Cia., *Zabala* 1441, *Esq. 25 de Mayo* 490, *Montevideo*.
Italcable, *25 de Mayo* 490, *and Zabala* 1441, *Montevideo*.
Italiana Importazione Lane (Biella), S.A., *Montevideo*.
Italiana Lanera S.A. Cia., *Rondeau* 2298, *Montevideo*.
Italmar S.A., *Montevideo*.
Marelli Motores S.A., *Uruguay* 1117-19, *Montevideo*.
Marsan S.A., Guido Ajmone, Importazione Lane D'Oltremare (Biella), *Rondeau* 2126, *Montevideo*.

VENEZUELA

Acum, Miguel & Eduardo, *Monroy a Misericordia* 137, *Caracas*.

PART III—AMENDMENTS.

BRAZIL

In relation to Doi, N. e Cia. for *Rua Paula Souza* 308 substitute *Ave. do Estado* 3027.

MOROCCO

TANGIER ZONE

In relation to Delgado, Jose Maria delete (owner of M.V. « Antonio Diaz »).

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

(2101525) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2145

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PREZZO L. 75

2146

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

AC/4010/2/L. 19 December 1945

DEC 1945

SUBJECT : Implementation of Italian Legislation.

TO : See distribution list for Gazzetta Ufficiale.

1. In view of the impending "handover" of the remaining AMG territory to Italian Government the procedure for implementing current Italian legislation in such territory becomes unnecessary and will be discontinued.

2. Until further notice copies of the current issues of Gazzetta Ufficiale will continue to be forwarded for information to the present recipients. These copies, however, will not be accompanied by the usual memorandum of this Sub-Commission giving the translation of headings of the legislation.

3. You will be advised in due course of the arrangements made in respect of the Udine Province where AMG is not being abolished until further notice.

96

G.G. HANNAFORD,
Lt. Col.,
Deputy Chief Legal Advisor

7853

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

AC/4010/L. 20 Dec 1945.

MEMORANDUM

SUBJECT : Gazzetta Ufficiale No.148 of 11 December 1945.

TO : See Distribution List.

SECTION OR SUB COMMISSION CONCERNED

1. This issue of Gazzetta Ufficiale contains the below-mentioned legislation.

2. Your attention is drawn to the fact that the marginal notes are inserted for convenience only and it is expected that each Sub-Commission will take appropriate action in regard to any decree within its field.

(a) Transportation Rails Local Government

(a) Legislative Decree of the Lieutenant General No.747 of 28 September 1945.
Recognizing the exclusive rights of the Comune of l'Aquila in the operation of the l'Aquila Capitignano Railroad.

(b) Air Forces Land Forces

(b) Decree of the Lieutenant General No.748 of 5 October 1945.
Establishing offices of Air Attachés in Lisbon and Rio de Janeiro Which will also act as Naval and Military Attachés.

(c) Finance

(c) Decree of the Lieutenant General No.749 of 12 November 1945.
Third withdrawal from the Reserve Fund for unforeseen expenditures of the 1945-46 financial year.

95

(d) Local Government

(d) Decree of the Lietenant General No.750 of 14 July 1945.
Recognizing the legal effects of a decree establishing the parish of Sant'Antonio Abate, at

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

that the marginal notes are inserted for convenience only and it is expected that each Sub-Commission will take appropriate action in regard to any decree within its field.

(a) Transportation Rails Local Government

(a) Legislative Decree of the Lieutenant General No.747 of 28 September 1945.
Recognizing the exclusive rights of the Comune of l'Aquila in the operation of the l'Aquila Capitignano Railroad.

(b) Air Forces Land Forces

(b) Decree of the Lieutenant General No.748 of 5 October 1945.
Establishing offices of Air Attachés in Lisbon and Rio de Janeiro Which will also act as Naval and Military Attachés.

(c) Finance

(c) Decree of the Lieutenant General No.749 of 12 November 1945.
Third withdrawal from the Reserve Fund for unforeseen expenditures of the 1945-46 financial year.

95

(d) Local Government

(d) Decree of the Lietenant General No.750 of 14 July 1945.
Recognizing the legal effects of a decree establishing the parish of Sant'Antonio Abate, at Castrofilippo (Agrigento).

(e) Local Government

(e) Decree of the Lieutenant General No.751
Recognizing the legal effects of a decree rectifying boundaries of the parish of SS.mo Salvatore at Ragusa.

(f) Decree of the Lieutenant General No.752 of 12 October 1945.
Recognizing the legal status of the Sant'Angela Merici Company with head office in Rome.

(g) Local Government

(g) Decree of the Lieutenant General No.753 of 12 October 1945.
Recognizing the legal effects of the decree establishing the parish of Santo Spirito, Catalimita hamlet, Castroreale Commune (Messina).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(h)
Finance
RC Lombardia

(h) Decree of the Lieutenant General of 12 October 1945.
Reinstating stock brokers on the Stock-Exchange of Milan.

(i)
Local Government

(i) Decree of the Lieutenant General of 10 November 1945.
Appointing members to the Consulta Nazionale and assigning the same to various Commissions.

(j)
Finance

(j) Ministerial Decree of 4 May 1945.
Authorizing the Credit Society for Public Works to advance two thirds of the amounts of loans to certain Provincial Administrations in order to balance their 1944 budgets.

(k)
Finance

(k) Ministerial Decree of 28 September 1945.
Authorizing the Credit Society for Public Works to advance two thirds of the amount of loans to certain Communal Administrations in order to balance their 1945 budgets.

(l)
Finance
Labour

(l) Ministerial Decree of 10 October 1945.
Appointing a Commissioner liquidator of the National Federations previously belonging to the suppressed Confederation of Credit and Insurance Societies employees.

(m)
Finance
Agriculture
Labour

(m) Ministerial Decree of 10 October 1945.
Appointing a Commissioner liquidator for the National Confederations previously belonging to the suppressed Confederation of Agriculture Labourers.

(n)
Finance
Labour
Commerce

(n) Ministerial Decree of 1 October 1945.
Appointing a Commissioner liquidator of the National Federations previously belonging to the suppressed Confederation of Commercial employees.

(o)
Agriculture

(o) Ministerial Decree of 6 October 1945.
Catania Experimental Station for Wheat Growin entrusted with the carrying out of the provisions of RDL No 2033 of 15 Oct

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

works to advance two thirds of the amount of loans to certain Communal Administrations in order to balance their 1945 budgets.

(l) Finance Labour

(l) Ministerial Decree of 10 October 1945.
Appointing a Commissioner liquidator of the National Federations previously belonging to the suppressed Confederation of Credit and Insurance Societies employees.

(m) Finance Agriculture Labour

(m) Ministerial Decree of 10 October 1945.
Appointing a Commissioner liquidator for the National Confederations previously belonging to the suppressed Confederation of Agriculture Labourers.

(n) Finance Labour Commerce

(n) Ministerial Decree of 1 October 1945.
Appointing a Commissioner liquidator of the National Federations previously belonging to the suppressed Confederation of Commercial employees.

(o) Agriculture

(o) Ministerial Decree of 6 October 1945.
Catania Experimental Station for Wheat Growin entrusted with the carrying out of the provisions of RDL No.2033 of 15 October 1925 with regard to suppressing fraudulent practices in the preparation of agricultural products.

(p) Finance

(p) Ministerial Decree of 9 November 1945.
Appointing and confirming Presidents of the Communal Societies for Agrarian Credit.

(q) Finance (Prop.Control) RC Lombardia

(q) Ministerial Decree of 12 November 1945.
Placing the "A.C.N..." Co. with head Office in Milan under control and appointing a controller.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

6C

(r) Finance RC Venezia Giu.

(r) Ministerial Decree of 12 November 1945.
Substituting the receiver for the S.A. Lasa Co. with head office in Lasa (Bolzano).

(s) Finance RC Lombardia

(s) Ministerial Decree of 14 November 1945.
Substituting the receiver for the Degewop Benzenon Co. with head office in Milan.

(t) Finance

(t) Ministerial Decree of 20 November 1945.
Substituting the President and Vice President for the Savings Bank of Imola.

(u) Finance

(u) Ministerial Decree of 21 November 1945.
Appointinga President and confirming the appointment of a Vice President for the Loan Bank of Firenzuola d'Arda.

(v) Finance RC Lombardia

(v) Ministerial Decree of 22 November 1945.
Appointing a receiver for the Schering Company with head office in Milan.

(w) Civil Affairs

(w) Ministerial Decree of 24 November 1945.
Appointing members to the Technical Committee for the forfeiture of profits of the regime.

RCs, SCAOs and Sub-Commissions desiring that any of the provisions contained in this issue of G.U. be EXCLUDED from implementation in (a) southern and/or (b) northern areas of AMG territory must file their returns giving reasons for such request with the Legal Sub-Commission not later than 1700 hours, Thursday, 27th December 1945. As the endorsement of the decrees appearing in this issuewill be published in the issue of G.U. appearing next after the above date, returns received after this date will be too late for action.

93

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(v) Finance RC Lombardia

(v) Ministerial Decree of 22 November 1945. Appointing a receiver for the Schering Company with head office in Milan.

(w) Civil Affairs

(w) Ministerial Decree of 24 November 1945. Appointing members to the Technical Committee for the forfeiture of profits of the regime.

RCs, DCAOs and Sub-Commissions desiring that any of the provisions contained in this issue of G.U. be EXCLUDED from implementation in (a) southern and/or (b) northern areas of AMG territory must file their returns giving reasons for such request, to the Legal Sub-Commission not later than 1700 hours, Thursday, 27th December 1945. As the endorsement of the decrees appearing in this issuewill be published in the issue of G.U. appearing next after the above date, returns received after this date will be too late for action.

93

JOHN K. WEBER,
Colonel,
Chief Legal Advisor.

7253

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta — Anno 86° — Numero 143

GAZZETTA UFFICIALE
PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Martedì, 11 dicembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 59-139 51-236 51-534

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
con decorrenza 1° gennaio 1945

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 settembre 1945, n. 747.
Riconoscimento del comune de L'Aquila quale concessionario esclusivo della ferrovia L'Aquila-Capitignano. Pag. 1958

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 748.
Costituzione e dislocazione degli uffici dei Regi addetti

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 751.
Riconoscimento, agli effetti civili, della rettifica dei confini della parrocchia del SS.mo Salvatore, in Ragusa. Pag. 1960

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 752.
Riconoscimento della personalità giuridica della Compagnia di Sant'Angela Merici, con sede in Roma. Pag. 1960

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 753.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dello Spirito Santo, in frazione Catalimita del comune di Castroreale (Messina) . . . . . Pag. 1960

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945.
Riassunzione nella carica di agenti di cambio presso la Borsa valori di Milano . . . . . Pag. 1960

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 novembre 1945.
Nomina di componenti della Consulta Nazionale ed assegnazione degli stessi alle varie Commissioni della Consulta. Pag. 1960

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1945.
Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione del due terzi dei mutui che dovranno essere assunti per il pareggio dei bilanci 1944 di alcune Amministrazioni provinciali. Pag. 1961

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1945.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 settembre 1945, n. 747.
Riconoscimento del comune de L'Aquila quale concessionario esclusivo della ferrovia L'Aquila-Capitignano. Pag. 1958

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 748.
Costituzione e dislocazione degli uffici dei Regi addetti aeronautici all'estero e relativo accreditamento quali addetti militari e navali . . . . . Pag. 1959

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 novembre 1945, numero 749.
Terza prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1945-46 . . . Pag. 1959

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 settembre 1945, numero 750.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in Castrofilippo (Agrigento) . . . . . Pag. 1960

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 751.
Riconoscimento, agli effetti civili, della rettifica dei confini della parrocchia del SS.mo Salvatore, in Ragusa. Pag. 1960

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 752.
Riconoscimento della personalità giuridica della Compagnia di Sant'Angela Merici, con sede in Roma. Pag. 1960

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 753.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dello Spirito Santo, in frazione Catalimita del comune di Castroreale (Messina) . . . . . Pag. 1960

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945.
Riassunzione nella carica di agenti di cambio presso la Borsa valori di Milano . . . . . Pag. 1960

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 novembre 1945.
Nomina di componenti della Consulta Nazionale ed assegnazione degli stessi alle varie Commissioni della Consulta. Pag. 1960

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1945.
Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno essere assunti per il pareggio dei bilanci 1944 di alcune Amministrazioni provinciali. Pag. 1961

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1945.
Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno essere assunti per il pareggio dei bilanci 1945 di alcune Amministrazioni comunali. Pag. 1961

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.
Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione. Pag. 1962

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.
Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura . . . . . Pag. 1962

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

2154

7853

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.
Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio . . . . . Pag. 1963

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1945.
Circoscrizione entro la quale è affidato alla Stazione sperimentale di granicoltura della Sicilia, in Catania, il servizio di vigilanza per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033 . . . . . Pag. 1963

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1945.
Nomine e conferme di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 1963

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « A.C.N.A. » - azienda coloranti -, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 1964

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
Sostituzione del sequestratario della S. A. Lasa, con sede in Lasa (Bolzano) . . . . . Pag. 1964

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.
Sostituzione del sequestratario della Società Dagewop Organon a responsabilità limitata, con sede in Milano. Pag. 1964

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Imola . . . . . Pag. 1964

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Nomina del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda. Pag. 1965

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Nomina del sequestratario della Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano . . . . . Pag. 1965

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1945.
Nomina dei componenti del Comitato tecnico per l'avocazione dei profitti di regime . . . . . Pag. 1965

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 1966
Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % . . . . . Pag. 1966
Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 1966
Ministero dell'interno: Bollettino bimensile del bestiame n. 15 dal 1° al 15 agosto 1945 . . . . . Pag. 1967
Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa di consumo con sede in Matera, e nomina del commissario . . . . . Pag. 1972
Scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Ente Cooperativo Industria Lavorazione Vinacce (E.C.I.L.V.),

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 settembre 1945, n. 747.
Riconoscimento del comune de L'Aquila quale concessionario esclusivo della ferrovia L'Aquila-Capitignano.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto col Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno e coi Ministri per le finanze e per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' approvata la convenzione 11 febbraio 1943 tra il comune de L'Aquila e la Società industriale dell'Aterno per la estromissione di quest'ultima dalla concessione della ferrovia L'Aquila-Capitignano.

Art. 2.

Subordinatamente all'adempimento di quanto stabilito dall'art. 5 della convenzione approvata col presente decreto, il comune de L'Aquila è riconosciuto concessionario esclusivo della ferrovia L'Aquila-Capitignano alle condizioni di cui agli atti 20 gennaio 1920 e 5 giugno 1922 approvati e resi esecutori coi Regi decreti 7 marzo 1920, n. 390, e 27 giugno 1922, n. 1105.

Art. 3.

La convenzione di cui all'art. 1 del presente decreto sarà esente da imposta di registro ed ipotecaria e da diritti catastali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1945.
Nomine e conferme di presidenti di Casse comunali di credito agrario . . . . . Pag. 1963

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « A.C.N.A. » - azienda coloranti -, con sede in Milano, e nomina del sindacatore . . . . . Pag. 1964

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
Sostituzione del sequestratario della S. A. Lasa, con sede in Lasa (Bolzano) . . . . . Pag. 1964

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.
Sostituzione del sequestratario della Società Degewop Organon a responsabilità limitata, con sede in Milano. Pag. 1964

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Imola . . . . . Pag. 1964

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Nomina del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda. Pag. 1965

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Nomina del sequestratario della Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano . . . . . Pag. 1965

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1945.
Nomina dei componenti del Comitato tecnico per l'avocazione dei profitti di regime . . . . . Pag. 1965

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 1966
Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 % . . . . . Pag. 1966
Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 1966
Ministero dell'interno: Bollettino bimensile del bestiame n. 15 dal 1° al 15 agosto 1945 . . . . . Pag. 1967
Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo con sede in Matera, e nomina del commissario . . . . . Pag. 1972
Scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Ente Cooperativo Industria Lavorazione Vinacce (E.C.I.L.V.), con sede in Modena, e nomina del commissario . Pag. 1972

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato. Pag. 1972

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 148 DELL'11 DICEMBRE 1945:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 33: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Sorteggio per l'assegnazione alle obbligazioni serie speciale 4,50 % « Elettrificazione ferrovie dello Stato » (1ª e 2ª emissione) di 2000 carte ferroviarie di libera circolazione nonchè estrazione, per il rimborso, di titoli rappresentanti le sopraindicate obbligazioni.

(2150)

PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto col Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno e coi Ministri per le finanze e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' approvata la convenzione 11 febbraio 1943 tra il comune de L'Aquila e la Società industriale dell'Aterno per la estromissione di quest'ultima dalla concessione della ferrovia L'Aquila-Capitignano.

Art. 2.

Subordinatamente all'adempimento di quanto stabilito dall'art. 5 della convenzione approvata col presente decreto, il comune de L'Aquila è riconosciuto concessionario esclusivo della ferrovia L'Aquila-Capitignano alle condizioni di cui agli atti 20 gennaio 1920 e 5 giugno 1922 approvati e resi esecutori coi Regi decreti 7 marzo 1920, n. 390, e 27 giugno 1922, n. 1105.

Art. 3.

La convenzione di cui all'art. 1 del presente decreto sarà esente da imposta di registro ed ipotecaria e da diritti catastali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — LA MALFA — SCOCCIMARRO — RICCI

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 38. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 745.

Costituzione e dislocazione degli uffici dei Regi addetti aeronautici all'estero e relativo accreditamento quali addetti militari e navali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 24 maggio 1925, n. 1032, relativo alla designazione delle Regie rappresentanze diplomatiche presso le quali possono essere designati gli addetti militari, navali ed aeronautici, e le successive modificazioni;

Visto il decreto del Commissario per l'aeronautica dell'8 luglio 1925, che stabilisce le sedi di rappresentanze diplomatiche presso le quali possono essere destinati gli addetti aeronautici, e le successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1395, che stabilisce la costituzione degli uffici dei Regi addetti militari, navali ed aeronautici ed il relativo trattamento economico;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto con il Ministro per gli affari esteri, con il Ministro per la guerra, con il Ministro per la marina e con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le sedi di rappresentanze diplomatiche presso le quali potranno essere destinati gli addetti aeronautici di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 24 maggio 1925, n. 1032, sono stabilite come segue: Lisbona e Rio de Janeiro.

La sede di Lisbona è classificata di 2ª categoria. La sede di Rio de Janeiro è classificata di 1ª categoria.

Art. 2.

I Regi addetti aeronautici in tali sedi assumeranno anche la qualifica di Regi addetti militare e navale.

Art. 3.

Ad ogni Regio addetto è assegnato un segretario e sostituto, a cui sono attribuiti i compiti previsti per gli addetti aggiunti, di cui al capo II del R. decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1395, e quelli previsti dal successivo capo III dello stesso Regio decreto-legge.

Al segretario e sostituto è assegnato il trattamento economico di cui al capo II del citato Regio decreto-legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 novembre 1945, numero 749.

Terza prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, n. 481 e n. 487;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946 sono disponibili L. 98.900.000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 187 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946 è autorizzata una terza prelevazione di L. 12.000.000 (lire dodicimilioni) che si inscrivono ai sottoindicati capitoli degli stati di previsione seguenti:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 183. — Spese per le automobili adibite ai servizi del Provveditorato generale dello Stato, ecc. . . . . L. 2.000.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 18. — Spese per propaganda di italianità . . . . . L. 5.000.000

Cap. n. 77. — Spese confidenziali per la prevenzione e la repressione dei reati, ecc. . . . . » 5.000.000

L. 10.000.000

Questo decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

gli addetti militari, navali ed aeronautici, e le successive modificazioni;

Visto il decreto del Commissario per l'aeronautica dell'8 luglio 1925, che stabilisce le sedi di rappresentanze diplomatiche presso le quali possono essere destinati gli addetti aeronautici, e le successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1395, che stabilisce la costituzione degli uffici dei Regi addetti militari, navali ed aeronautici ed il relativo trattamento economico;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto con il Ministro per gli affari esteri, con il Ministro per la guerra, con il Ministro per la marina e con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le sedi di rappresentanze diplomatiche presso le quali potranno essere destinati gli addetti aeronautici di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 24 maggio 1925, n. 1032, sono stabilite come segue: Lisbona e Rio de Janeiro.

La sede di Lisbona è classificata di 2ª categoria. La sede di Rio de Janeiro è classificata di 1ª categoria.

Art. 2.

I Regi addetti aeronautici in tali sedi assumeranno anche la qualifica di Regi addetti militare e navale.

Art. 3.

Ad ogni Regio addetto è assegnato un segretario e sostituto, a cui sono attribuiti i compiti previsti per gli addetti aggiunti, di cui al capo II del R. decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1395, e quelli previsti dal successivo capo III dello stesso Regio decreto-legge.

Al segretario e sostituto è assegnato il trattamento economico di cui al capo II del citato Regio decreto-legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

ORLANDO — DE GASPERI — JACINI — DE COURTEN — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 58. — FRASCA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, n. 481 e n. 487;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946 sono disponibili L. 98.900.000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 187 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946 è autorizzata una terza prelevazione di L. 12.000.000 (lire dodicimilioni) che si inscrivono ai sottoindicati capitoli degli stati di previsione seguenti:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 183. — Spese per le automobili adibite ai servizi del Provveditorato generale dello Stato, ecc. . . . . L. 2.000.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 18. — Spese per propaganda di italianità . . . . . L. 5.000.000

Cap. n. 77. — Spese confidenziali per la prevenzione e la repressione dei reati, ecc. . . . . » 5.000.000

L. 10.000.000

Questo decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 55. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759082

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 settembre 1945, numero 750.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in Castrofilippo (Agrigento).

N. 750. Decreto Luogotenenziale 14 settembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento, in data 1° settembre 1939, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in Castrofilippo (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 751.

Riconoscimento, agli effetti civili, della rettifica dei confini della parrocchia del SS.mo Salvatore, in Ragusa.

N. 751. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Siracusa, in data 24 febbraio 1945, relativo alla rettifica dei confini della parrocchia del SS.mo Salvatore, in Ragusa.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 752.

Riconoscimento della personalità giuridica della Compagnia di Sant'Angela Merici, con sede in Roma.

N. 752. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Compagnia di Sant'Angela Merici, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 753.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dello Spirito Santo, in frazione Catalimita del comune di Castroreale (Messina).

N. 753. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina, in data 8 dicembre 1944, rettificato con postilla 13 giugno 1945, relativo alla erezione della parrocchia dello Spirito Santo, in frazione Catalimita del comune di Castroreale (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, 9 aprile 1925, n. 375, 29 luglio 1925, n. 1261, e 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 388;

Viste le domande dei signori Jarach Emilio, Milla Edoardo, Norsa Gino, Reichembach Gustavo, Servi Alberto Giuseppe e Tedeschi Arnaldo, dirette ad ottenere la riassunzione nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, nel cui ruolo erano compresi prima delle dimissioni, ai medesimi imposte in dipendenza delle leggi razziali fasciste;

Vista la nota n. 14781 del 23 agosto 1945, con la quale la Camera di commercio di Milano ha trasmesso i pareri favorevoli del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano sulle domande predette, facendo presente che la Deputazione di borsa di Milano, attualmente non funzionante, non ha potuto esprimere il proprio avviso al riguardo;

Considerato che per la riassunzione in carica degli agenti di cambio, già dimissionari per i motivi su espressi, non è necessario il parere delle autorità di Borsa;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione Alleata con nota n. 13105/F, del 1° ottobre 1945;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I signori Jarach Emilio, Milla Edoardo, Norsa Gino, Reichembach Gustavo, Servi Alberto Giuseppe e Tedeschi Arnaldo, sono riassunti nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, previa costituzione della prescritta cauzione.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

RICCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1945
Registro n. 7, foglio n. 108.

(2181)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 novembre 1945.

Nomina di componenti della Consulta Nazionale ed assegnazione degli stessi alle varie Commissioni della Consulta.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 751.

Riconoscimento, agli effetti civili, della rettifica dei confini della parrocchia del SS.mo Salvatore, in Ragusa.

N. 751. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Siracusa, in data 24 febbraio 1945, relativo alla rettifica dei confini della parrocchia del SS.mo Salvatore, in Ragusa.

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 752.

Riconoscimento della personalità giuridica della Compagnia di Sant'Angela Merici, con sede in Roma.

N. 752. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Compagnia di Sant'Angela Merici, con sede in Roma.

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 753.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dello Spirito Santo, in frazione Catalimita del comune di Castroreale (Messina).

N. 753. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina, in data 8 dicembre 1944, rettificato con postilla 13 giugno 1945, relativo alla erezione della parrocchia dello Spirito Santo, in frazione Catalimita del comune di Castroreale (Messina).

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945.

Riassunzione nella carica di agenti di cambio presso la Borsa valori di Milano.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la nota n. 14161 del 25 agosto 1945, con la quale la Camera di commercio di Milano ha trasmesso i pareri favorevoli del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano sulle domande predette, facendo presente che la Deputazione di borsa di Milano, attualmente non funzionante, non ha potuto esprimere il proprio avviso al riguardo;

Considerato che per la riassunzione in carica degli agenti di cambio, già dimissionari per i motivi su espressi, non è necessario il parere delle autorità di Borsa;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione Alleata con nota n. 13105/F, del 1° ottobre 1945;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I signori Jarach Emilio, Milla Edoardo, Norsa Gino, Reichembach Gustavo, Servi Alberto Giuseppe e Tedeschi Arnaldo, sono riassunti nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, previa costituzione della prescritta cauzione.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

RICCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1945
Registro n. 7, foglio n. 108.

(2181)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 novembre 1945.

Nomina di componenti della Consulta Nazionale ed assegnazione degli stessi alle varie Commissioni della Consulta.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sulla istituzione della Consulta Nazionale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale e le successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto Luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 443, concernente l'istituzione, le attribuzioni e l'ordinamento del Ministero per la Consulta Nazionale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 589, recante norme regolamentari per la

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;

Visto il decreto Luogotenenziale 22 settembre 1945, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta Nazionale;

Visto il decreto Luogotenenziale 25 settembre 1945, concernente l'assegnazione dei Consultori alle Commissioni della Consulta Nazionale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono nominati componenti della Consulta Nazionale e rispettivamente assegnati alle seguenti Commissioni della Consulta stessa:

Avanzini Massimo, designato dal Partito democratico del lavoro - Commissione per gli affari politici ed amministrativi.

Birondi Gino, designato dal Partito democratico del lavoro - Commissione per l'industria ed il commercio.

Pratolongo Giordano, designato dal Partito comunista italiano - Commissione per gli affari esteri.

Art. 2.

Il Consultore Pivano Livio è assegnato alla Commissione per gli affari esteri.

Art. 3.

Il Consultore Rapelli Giuseppe cessa di far parte della Commissione per l'industria ed il commercio e viene assegnato alla Commissione per il lavoro e la previdenza sociale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 10 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BROSIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1945
Registro Consulta n. 1, foglio n. 21. — FERRARI

(2171)

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1945.

Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno essere assunti per il pareggio dei bilanci 1944 di alcune Amministrazioni provinciali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Amministr. provinc. di	Ragusa	L.	1.730.000
» » »	Salerno	»	2.600.000
» » »	Chieti	»	5.950.000
» » »	Frosinone	»	6.400.000
» » »	Enna	»	3.060.000
» » »	Agrigento	»	800.000
» » »	Pescara	»	10.500.000
» » »	Littoria	»	1.900.000

Ritenuta la necessità e l'urgenza della somministrazione, da parte dell'Istituto mutuante, nelle more del concretamento delle garanzie dei mutui anzidetti, di una somma pari ai due terzi dell'importo dei mutui stessi;

Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, il Consorzio di credito per le opere pubbliche è autorizzato ad effettuare, a ciascuna delle su indicate Amministrazioni provinciali, la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno, come sopra, essere assunti con l'Istituto medesimo per il pareggio economico dei rispettivi bilanci per l'esercizio 1944, non appena stipulati i relativi contratti di mutuo ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dalle Amministrazioni mutuatarie in dipendenza dei relativi contratti di mutuo, è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie suaccennate.

Roma, addì 4 maggio 1945

p. *Il Ministro per l'interno*
MOLÈ

p. *Il Ministro per il tesoro*
SCOCA

(2182)

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1945.

Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno essere assunti per il pareggio dei bilanci 1945 di alcune Amministrazioni comunali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 24 agosto 1944, n. 211, e 11 gennaio 1945, n. 51;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Avanzini Massimo, designato dal Partito democratico del lavoro - Commissione per gli affari politici ed amministrativi.

Bitondi Gino, designato dal Partito democratico del lavoro - Commissione per l'industria ed il commercio.

Pratolongo Giordano, designato dal Partito comunista italiano - Commissione per gli affari esteri.

Art. 2.

Il Consultore Pivano Livio è assegnato alla Commissione per gli affari esteri.

Art. 3.

Il Consultore Rapelli Giuseppe cessa di far parte della Commissione per l'industria ed il commercio e viene assegnato alla Commissione per il lavoro e la previdenza sociale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 10 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BROSIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1945
Registro Consulta n. 1, foglio n. 21. — FERRARI

(2171)

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1945.

Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno essere assunti per il pareggio dei bilanci 1944 di alcune Amministrazioni provinciali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vedenti i decreti legislativi Luogotenenziali 24 agosto 1944, n. 211, e 11 gennaio 1945, n. 51;

Veduti i decreti interministeriali 16, 17, 28 febbraio, 8, 20, 28 marzo e 22 aprile corrente anno, con i quali le sotto indicate Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere per il pareggio dei rispettivi bilanci per l'esercizio 1944 i seguenti mutui col Consorzio di credito per le opere pubbliche:

Avellino, lire 1.000.000;
Bari, lire 1.000.000;
Benevento, lire 1.000.000;
Bologna, lire 1.000.000;
Caserta, lire 1.000.000;
Catanzaro, lire 1.000.000;
Cosenza, lire 1.000.000;
Ferrara, lire 1.000.000;
Firenze, lire 1.000.000;
Foggia, lire 1.000.000;
Forlì, lire 1.000.000;
Lecce, lire 1.000.000;
Macerata, lire 1.000.000;
Modena, lire 1.000.000;
Napoli, lire 1.000.000;
Parma, lire 1.000.000;
Pesaro, lire 1.000.000;
Reggio Calabria, lire 1.000.000;
Reggio Emilia, lire 1.000.000;
Salerno, lire 1.000.000;
Siena, lire 1.000.000;
Teramo, lire 1.000.000;
Trapani, lire 1.000.000;
Udine, lire 1.000.000;
Vicenza, lire 1.000.000;
Viterbo, lire 1.000.000;

Ritenuto che il Consorzio di credito per le opere pubbliche è autorizzato ad effettuare, a ciascuna delle su indicate Amministrazioni provinciali, la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno, come sopra, essere assunti con l'Istituto medesimo per il pareggio economico dei rispettivi bilanci per l'esercizio 1944, non appena stipulati i relativi contratti di mutuo ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dalle Amministrazioni mutuatarie in dipendenza dei relativi contratti di mutuo, è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie suaccennate.

Roma, addì 4 maggio 1945

p. *Il Ministro per l'interno*
MOLÈ

p. *Il Ministro per il tesoro*
SCOCA

(2182)

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1945.

Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno essere assunti per il pareggio dei bilanci 1945 di alcune Amministrazioni comunali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 24 agosto 1944, n. 211, e 11 gennaio 1945, n. 51;

Visti i decreti interministeriali 29 agosto 1945, numero 1261; 23 luglio 1945, n. 973; 18 giugno 1945, n. 749; 20 giugno 1945, n. 887; 19 settembre 1945, n. 1045; 8 agosto 1945, n. 940; 30 giugno 1945, n. 742; 1° settembre 1945, n. 701; 10 luglio 1945, n. 981; 18 giugno 1945, n. 845; 29 agosto 1945, n. 981; 3 settembre 1945, n. 1131; 6 agosto 1945, n. 1130; 4 settembre 1945, n. 1235; 30 giugno 1945, n. 808; 13 agosto 1945, n. 900; 10 luglio 1945, n. 764; 18 agosto 1945, n. 1173; con i quali le sottoindicate Amministrazioni comunali furono autorizzate ad assumere, per il pareggio dei rispettivi bi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

lanci per l'esercizio 1945, i seguenti mutui col Consorzio di credito per le opere pubbliche:

Comune di Agrigento	L.	3.500.000
» » Bari	»	6.000.000
» » Benevento	»	6.000.000
» » Cagliari	»	10.890.000
» » Campobasso	»	2.635.000
» » Catanzaro	»	5.000.000
» » L'Aquila	»	6.000.000
» » Latina	»	2.000.000
» » Palermo	»	25.000.000
» » Potenza	»	1.600.000
» » Salerno	»	8.000.000
» » Sassari	»	8.000.000
» » Taranto	»	4.940.000
» » Teramo	»	750.000
» » Trapani	»	5.000.000
» » Viterbo	»	4.000.000

Riconosciuta la necessità e l'urgenza della somministrazione da parte dell'Istituto mutuante, nelle more del concretamento delle garanzie dei mutui anzidetti, di una somma pari ai due terzi dell'importo dei mutui stessi;

Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, il Consorzio di credito per le opere pubbliche, è autorizzato ad effettuare a ciascuna delle suindicate Amministrazioni comunali, la somministrazione dei due terzi del mutuo che esse dovranno, come sopra, assumere con l'Istituto medesimo per il pareggio economico del bilancio, per l'esercizio 1945, non appena stipulato il relativo contratto di mutuo ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dalle Amministrazioni mutuatarie in dipendenza del relativo contratto di mutuo, è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie suaccennate.

Roma, addì 28 settembre 1945

Il Ministro per l'interno
PARRI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

(2183)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione.

Considerata l'opportunità di affidare detto incarico allo stesso commissario liquidatore della soppressa Confederazione, nominato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1945;

Decreta:

Il dott. Gino Capogrossi Colognesi, commissario liquidatore della soppressa Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione, è nominato commissario liquidatore anche per le seguenti Federazioni nazionali disciolte, già aderenti alla Confederazione stessa:

1) Federazione nazionale dei lavoratori dipendenti da istituti di credito di diritto pubblico e da banche di interesse nazionale;

2) Federazione nazionale dei funzionari delle aziende del credito, delle assicurazioni e dei servizi di esazione;

3) Federazione nazionale dei lavoratori delle aziende di credito;

4) Federazione nazionale dei lavoratori delle aziende di assicurazione;

5) Federazione nazionale dei lavoratori dipendenti da esattori e ricevitori delle imposte dirette e da appaltatori delle imposte di consumo;

6) Federazione nazionale dei dipendenti da casse di risparmio ed enti assimilati.

Roma, addì 1° ottobre 1945

(2168) *Il Ministro:* BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Ritenuta l'urgente necessità di provvedere alla nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali, già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura;

Considerata l'opportunità di affidare detto incarico allo stesso commissario liquidatore della soppressa Confederazione, nominato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1945;

Decreta:

L'on. Achille Grandi, commissario liquidatore della soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, è nominato commissario liquidatore anche per le

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

»	»	Teramo	750.000
»	»	Trapani	5.000.000
»	»	Viterbo	4.000.000

Riconosciuta la necessità e l'urgenza della somministrazione da parte dell'Istituto mutuante, nelle more del concretamento delle garanzie dei mutui anzidetti, di una somma pari ai due terzi dell'importo dei mutui stessi;

Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 31, il Consorzio di credito per le opere pubbliche, è autorizzato ad effettuare a ciascuna delle suindicate Amministrazioni comunali, la somministrazione dei due terzi del mutuo che esse dovranno, come sopra, assumere con l'Istituto medesimo per il pareggio economico del bilancio, per l'esercizio 1945, non appena stipulato il relativo contratto di mutuo ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dalle Amministrazioni mutuatarie in dipendenza del relativo contratto di mutuo, è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie suaccennate.

Roma, addì 28 settembre 1945

Il Ministro per l'interno
PARRI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

(2183)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Ritenuta l'urgente necessità di provvedere alla nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali, già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e della assicurazione;

Considerata l'opportunità di affidare detto incarico allo stesso commissario liquidatore della soppressa Confederazione, nominato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1945;

Decreta:

L'on. Achille Grandi, commissario liquidatore della soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, è nominato commissario liquidatore anche per le seguenti Federazioni nazionali disciolte, già aderenti alla Confederazione stessa:

1) Federazione nazionale degli impiegati dell'agricoltura;
2) Federazione nazionale dei coloni e mezzadri;
3) Federazione nazionale dei salariati e braccianti;
4) Federazione nazionale delle maestranze specializzate agricole, zootecniche e forestali.

Roma, addì 1° ottobre 1945

(2169) *Il Ministro*: BARBARESCHI

---

2) Federazione nazionale dei funzionari delle aziende del credito, delle assicurazioni e dei servizi di esazione;

3) Federazione nazionale dei lavoratori delle aziende di credito;

4) Federazione nazionale dei lavoratori delle aziende di assicurazione;

5) Federazione nazionale dei lavoratori dipendenti da esattori e ricevitori delle imposte dirette e da agenti delle imposte di consumo;

6) Federazione nazionale dei dipendenti da casse di risparmio ed enti assimilati.

Roma, addì 1° ottobre 1945

(2168) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Ritenuta l'urgente necessità di provvedere alla nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali, già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura;

Considerata l'opportunità di affidare detto incarico allo stesso commissario liquidatore della soppressa Confederazione, nominato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1945;

Decreta:

L'on. Achille Grandi, commissario liquidatore della soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, è nominato commissario liquidatore anche per le seguenti Federazioni nazionali disciolte, già aderenti alla Confederazione stessa:

1) Federazione nazionale degli impiegati dell'agricoltura;
2) Federazione nazionale dei coloni e mezzadri;
3) Federazione nazionale dei salariati e braccianti;
4) Federazione nazionale delle maestranze specializzate agricole, zootecniche e forestali.

Roma, addì 1° ottobre 1945

(2169) *Il Ministro*: BARBARESCHI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Ritenuta l'urgente necessità di provvedere alla nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali, già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio;

Considerata l'opportunità di affidare detto incarico allo stesso commissario liquidatore della soppressa Confederazione, nominato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1945;

Decreta:

Il signor Aladino Bibolotti, commissario liquidatore della soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio, è nominato commissario liquidatore anche per le seguenti Federazioni nazionali disciolte, già aderenti alla Confederazione stessa:

1) Federazione nazionale dei lavoratori del commercio di prodotti industriali;

2) Federazione nazionale dei lavoratori del commercio alimentare;

3) Federazione nazionale dei lavoratori del turismo e della capitalità;

4) Federazione nazionale degli addetti agli studi professionali;

5) Federazione nazionale degli addetti alla proprietà edilizia;

6) Federazione nazionale dei lavoratori ausiliari del commercio interno ed estero;

7) Federazione nazionale dei lavoratori del commercio di prodotti agricoli;

8) Federazione nazionale dei lavoratori delle case di cura e di igiene.

Roma, addì 1° ottobre 1945

Il Ministro: BARBARESCHI

(2167)

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1945.

Circoscrizione entro la quale è affidato alla Stazione sperimentale di granicoltura della Sicilia, in Catania, il servizio di vigilanza per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

vengono designati gli Istituti incaricati, per la parte di competenza del Ministero dell'economia nazionale, della vigilanza per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari;

Decreta:

A decorrere dal 1° novembre 1945, il servizio di vigilanza per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562, nella circoscrizione indicata nell'art. 5, n. 16, del decreto Ministeriale 21 agosto 1929, è affidato alla Stazione sperimentale di granicoltura della Sicilia in Catania, quale istituto principale, in sostituzione del Regio Istituto tecnico agrario di Catania, il quale dalla data della predetta cessa di esplicare tale incarico.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 ottobre 1945

Il Ministro: GULLO

(2194)

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1945.

Nomine e conferme di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalle Sezioni di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli e del Banco di Sicilia, con sede in Palermo, dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

nistratori commissari liquidatori delle Federazioni nazionali, già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio;

Considerata l'opportunità di affidare detto incarico allo stesso commissario liquidatore della soppressa Confederazione, nominato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1945;

Decreta:

Il signor Aladino Bibolotti, commissario liquidatore della soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio, è nominato commissario liquidatore anche per le seguenti Federazioni nazionali disciolte, già aderenti alla Confederazione stessa:

1) Federazione nazionale dei lavoratori del commercio di prodotti industriali;

2) Federazione nazionale dei lavoratori del commercio alimentare;

3) Federazione nazionale dei lavoratori del turismo e della capitalità;

4) Federazione nazionale degli addetti agli studi professionali;

5) Federazione nazionale degli addetti alla proprietà edilizia;

6) Federazione nazionale dei lavoratori ausiliari del commercio interno ed estero;

7) Federazione nazionale dei lavoratori del commercio di prodotti agricoli;

8) Federazione nazionale dei lavoratori delle case di cura e di igiene.

Roma, addì 1° ottobre 1945

Il Ministro: BARBARESCHI

(2167)

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1945.

Circoscrizione entro la quale è affidato alla Stazione sperimentale di granicoltura della Sicilia, in Catania, il servizio di vigilanza per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562, contenente disposizioni per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari;

Visto il regolamento per l'esecuzione del suddetto Regio decreto-legge, approvato con R. decreto 1° luglio 1926, n. 1361;

Visto il decreto del Ministero dell'economia nazionale, in data 21 agosto 1929, registrato alla Corte dei conti il 31 stesso mese, reg. n. 4, foglio 363, col quale in Catania, quale istituto principale, in sostituzione del Regio istituto tecnico agrario di Catania, il quale dalla data della predetta cessa di esplicare tale incarico.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 ottobre 1945

Il Ministro: GULLO

(2184)

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1945.

Nomine e conferme di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalle Sezioni di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli e del Banco di Sicilia, con sede in Palermo, dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma e dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Nicola Grassano fu Pietro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Salandra (Matera);

il sig. rag. Goffredo Tarquini fu Pasquale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Isola del Gran Sasso (Teramo);

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il sig. Moscati Vincenzo fu Antonino è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Vallelunga (Caltanissetta);

Il sig. Milesi Ferretti conte Giuseppe fu G. Battista è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Appignano (Macerata);

Il sig. dott. Demuntas Attilio fu Luigi è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Jerzu (Nuoro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
GULLO

(2072)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « A.C.N.A. » - azienda coloranti -, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la Società per azioni « A.C.N.A. » - azienda coloranti nazionali ed affini - con sede in Milano, via Principe Umberto, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società per azioni « A.C.N.A. » - azienda coloranti con sede in Milano - è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Gino Boeri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

(2063) *Il Ministro*: RICCI

Visto il telegramma 8 ottobre 1945, n. 4335 dell'Intendente di finanza di Bolzano;

Ritenuto che occorre sostituire il sequestratario dottor Francesco Finotti con persona residente a Lasa, dove la società ha la propria sede;

Decreta:

E' nominato sequestratario della S. A. Lasa, con sede in Lasa (Bolzano), il sig. ing. Consiglio Antonio in sostituzione del dott. Finotti Francesco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

(2061) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.

Sostituzione del sequestratario della Società Degewop Organon a responsabilità limitata, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 5 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società Degewop Organon a responsabilità limitata, con sede in Milano, con la nomina a sequestratario del dott. Antonino Ferraloro, il quale ha declinato l'incarico conferitogli;

Ritenuto che occorre sostituire il predetto dott. Antonino Ferraloro con altra persona nell'incarico di cui trattasi;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società Degewop Organon a responsabilità limitata, con sede in Milano, il dott. Alvino Stanislao.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 novembre 1945

(2060) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Imola.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della fun-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
GULLO

(2072)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « A.C.N.A. » - azienda coloranti -, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la Società per azioni « A.C.N.A. » - azienda coloranti nazionali ed affini - con sede in Milano, via Principe Umberto, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società per azioni « A.C.N.A. » - azienda coloranti con sede in Milano - è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Gino Boeri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

(2063) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Sostituzione del sequestratario della S. A. Lasa, con sede in Lasa (Bolzano).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 27 agosto 1945, con cui la Società anonima Lasa, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro a norma dell'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Vista la relazione con la quale il sequestratario fa presente che la società nel 1929 si trasferì a Lasa (Bolzano);

(2061) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.

Sostituzione del sequestratario della Società Degewop Organon a responsabilità limitata, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 5 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società Degewop Organon a responsabilità limitata, con sede in Milano, con la nomina a sequestratario del dott. Antonino Ferraloro, il quale ha declinato l'incarico conferitogli;

Ritenuto che occorre sostituire il predetto dott. Antonino Ferraloro con altra persona nell'incarico di cui trattasi;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società Degewop Organon a responsabilità limitata, con sede in Milano, il dott. Alvino Stanislao.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 novembre 1945

(2060) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Imola.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 17 luglio 1943, con il quale il conte comm. Vincenzo Del Pero Bertini e il dott. Carlo Gambetti furono riconfermati rispettivamente nelle cariche di presidente e di vice presidente della Cassa di risparmio di Imola;

Considerato che, avendo i predetti rassegnato le dimissioni dalle cariche anzidette occorre provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

In sostituzione dei signori conte comm. Vincenzo Del Pero Bertini e dott. Carlo Gambetti, l'avv. Giacomo Dal Monte Casoni fu Giovan Battista e il dott. Gino Nardozzi fu Antonio, sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Imola per il periodo previsto dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2127)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Nomina del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 8 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 23 ottobre 1940, con il quale i signori Clemente Casella e geom. Ugo Cipelli vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda;

Considerato che i predetti sono decaduti dalle suac-

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Nomina del sequestratario della Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 5 agosto 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 16 detto, con il quale è stata sottoposta a sequestro, a norma della legge 17 luglio 1942, n. 1100, e del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33, la Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano, e nominato sequestratario l'avv. Luciano Elmo;

Ritenuto che detto sequestratario non ha ancora preso in consegna l'azienda ed ha rinunciato all'incarico, cosicchè occorre sostituirlo con altra persona;

Decreta:

L'avv. Eucardio Momigliano è nominato sequestratario della Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano, ed è autorizzato a continuare la gestione dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2190)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1945.

Nomina dei componenti del Comitato tecnico per l'avocazione dei profitti di regime.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 28 e 29 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 364, che prevedono la costituzione, presso l'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, di un Comitato tecnico per l'avocazione dei profitti di regime;

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1945, relativo alla nomina dei componenti il Comitato stesso;

Considerato che tre sui sette componenti di esso, e cioè, l'ing. Brugner Renato - presidente, l'avv. Cannarsa Spartaco - membro e il dott. Russo Gaetano - membro, hanno rassegnato le dimissioni;

Data l'urgente necessità di procedere alla sostituzione di essi;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 623, col quale sono stati trasferiti al

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

... Monte Casoni fu Giovan Battista e il dott. Gino Nardozzi fu Antonio, sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Imola per il periodo previsto dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2127)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Nomina del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 8 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 23 ottobre 1940, con il quale i signori Clemente Casella e geom. Ugo Cipelli vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda;

Considerato che i predetti sono decaduti dalle suaccennate cariche per compiuto periodo;

Decreta:

Il rag. Mario Terzi di Paolo è nominato presidente e il geom. Ugo Cipelli di Giovanni è confermato vice presidente del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda, per la durata stabilita dallo statuto della detta azienda e con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2161)

... in consegna l'azienda ed ha rinunciato all'incarico, cosicchè occorre sostituirlo con altra persona;

Decreta:

L'avv. Eucardio Momigliano è nominato sequestratario della Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano, ed è autorizzato a continuare la gestione dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2159)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1945.

Nomina dei componenti del Comitato tecnico per l'avocazione dei profitti di regime.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 28 e 29 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 364, che prevedono la costituzione, presso l'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, di un Comitato tecnico per l'avocazione dei profitti di regime;

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1945, relativo alla nomina dei componenti il Comitato stesso;

Considerato che tre sui sette componenti di esso, e cioè, l'ing. Brugner Renato - presidente, l'avv. Canarsa Spartaco - membro e il dott. Russo Gaetano - membro, hanno rassegnato le dimissioni;

Data l'urgente necessità di procedere alla sostituzione di essi;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 623, col quale sono stati trasferiti al Ministro per le finanze i poteri e le attribuzioni spettanti all'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo in materia di avocazione di profitti di regime e confisca di beni, e che pertanto il Comitato, già presieduto dall'Alto Commissario o da un suo delegato, deve essere presieduto dal Ministro per le finanze o da un suo delegato;

Ritenuta l'opportunità di delegare il prof. Giovanni Di Paolo, direttore generale per la finanza straordinaria, quale presidente del Comitato anzidetto;

Decreta:

Le seguenti persone sono chiamate a far parte del Comitato tecnico per l'avocazione dei profitti di regime, di cui agli articoli 28 e 29 del decreto legislativo Luo-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

gotenenziale 31 maggio 1945, n. 364, costituito con decreto Ministeriale 28 luglio 1945, in sostituzione dell'ing. Brugner Renato - presidente, avv. Cannarsa Spartaco - membro, e dott. Russo Gaetano - membro, dimissionari:

1) Di Paolo prof. Giovanni, direttore generale per la finanza straordinaria, delegato dal Ministro per le finanze, presidente;

2) De Marco dott. Marco, membro;

3) De Marco dott. Giuseppe, membro.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Filemeno Santoro, consigliere del Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 24 novembre 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(2201)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 26.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 1949 - 5 % serie A, n. 2761, da L. 1000, intestato a Ferrario Maria fu Augusto, col pagamento degli interessi in Milano.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 30 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2185)

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 %

nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 30 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2186)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 4 dicembre 1945 - N. 255

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	104,625
Id. 3,50 % 1902	95,80
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	99,55
Redimibile 3,50 % 1934	92,375
Id. 5 % 1936	98,975
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,90
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,70
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,75
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,25
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,325
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,30

Media dei cambi e dei titoli del 5 dicembre 1945 - N. 256

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	104,375
Id. 3,50 % 1902	95,60

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

3) De Mauro dott. Giuseppe, membro.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Filomeno Santoro, consigliere del Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 24 novembre 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(2201)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*).

Avviso n. 26.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 709, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 1939 - 5 % serie *A*, n. 5761, da L. 1000, intestato a Ferrario Maria fu Augusto, col pagamento degli interessi in Milano.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano pervenute opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 30 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2185)

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 %

(1ª *pubblicazione*).

Avviso n. 27.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza n. 534593 serie sesta, dell'importo di L. 1500 (mille e seicento), rilasciata il 14 giugno 1941 dall'Esattoria comunale di Pistoia, per il versamento della sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % (immobiliare di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743) dovuta dalla ditta Amadesi Attilio fu Cesare, iscritta all'art. 1 del ruolo fabbricati del comune di Pistoia, con delega, per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito, a favore di Amadesi Aldo fu Attilio.

Pertanto ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1963, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, si fa noto che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 4 dicembre 1945 - N. 255

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,969	S. U. America	100 —
Danimarca	21,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906		104,025
Id. 3,50 % 1902		95,60
Id. 3 % lordo		89 —
Id. 5 % 1935		99,55
Redimibile 3,50 % 1934		92,375
Id. 5 % 1936		98,975
Obbligaz. Venezie 3,50 %		97,15
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	98,90
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	98,70
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	98,75
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	98,75
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	98,75
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	92,25
Id. 5 % quinq.	1950 (3ª serie)	99,325
Id. 5 % quinq.	1950 (4ª serie)	99,50

Media dei cambi e dei titoli del 5 dicembre 1945 - N. 256

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,969	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906		104,375
Id. 3,50 % 1902		95,60
Id. 3 % lordo		89 —
Id. 5 % 1935		99,60
Redimibile 3,50 % 1934		92,40
Id. 5 % 1936		99,05
Obbligaz. Venezie 3,50 %		97,15
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	98,825
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	98,825
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	98,75
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	98,75
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	98,75
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	92,275
Id. 5 % quinq.	1950 (3ª serie)	99,35
Id. 5 % quinq.	1950 (4ª serie)	99,40

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

ALTO COMMISSARIATO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 15
dal 1° al 15 agosto 1945

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Bari	Gravina di Puglia	B	—	1
Benevento	Buonalbergo	B	—	1
Id.	Paolisi	B	—	1
Brindisi	Fasano	B	2	—
Cagliari	Manduas	B	—	2
Id.	Villacidro	B	—	1
Id.	Sturgus Donigala	B	—	2
Caltanissetta	Milocco	E	1	—
Firenze	Fucecchio	B	—	1
Foggia	Accadia	O	1	—
Id.	Pietramontecorvino	Cap	—	1
Id.	Bosco Valfortore	O	1	—
Id.	San Marco in Lamis	O	—	1
Id.	Serracapriola	O	—	1
Id.	Terravecchia	Cap	2	—
Frosinone	Castelliri	O	2	—
Id.	Fumone	B	—	1
Id.	Sora	B	—	1
Id.	Alatri	B	—	1
Grosseto	Pitigliano	O	—	1
Aquila	L'Aquila	O	1	—
Id.	Pettorano sul Gizio	B	1	—
Milano	Sulbiate	B	—	1
Nuoro	Torpoli	Cap	—	1
Id.	Villagrande Strisaili	B	—	1
Id.	Id.	EC	—	3
Reggio Calabria	San Roberto	B	—	1
Salerno	San Gregorio Magno	O	1	—
Id.	Olevano sul Tusciano	B	1	—
Id.	Battipaglia	B	1	—
Id.	Ravello	B	—	2
Sassari	Ploaghe	O	1	—
Terni	Allerona	BC	—	2
Id.	Terni	BE	2	—
Torino	Pessinetto	B	2	—
Segue: *Afta epizootica*				
Avellino	Mirabella Eclano	B	10	3
Id.	Savignano di Puglia	B	1	1
Bari	Altamura	B	1	—
Id.	Canosa di Puglia	C	1	—
Id.	Casamassima	B	1	—
Id.	Gioia del Colle	B	10	—
Id.	Gravina di Puglia	B	1	—
Id.	Molfetta	B	7	—
Id.	Noicattaro	O	—	1
Id.	Polignano	BO	1	—
Id.	Sammichele di Bari	B	1	—
Id.	Sant'Erasmo	OB	10	—
Benevento	Castelfranco in Miscano	B	2	—
Id.	Pontelandolfo	B	4	—
Id.	San Marco dei Cavoti	B	3	—
Id.	Morrone	B	3	1
Id.	San Nazzaro Calvo	B	1	—
Id.	Pietrelcina	B	2	—
Id.	San Giorgio La Molara	B	—	1
Id.	Pago Veiano	B	2	—
Id.	San Lupo	B	1	—
Id.	Fragnero Monforte	B	—	5
Id.	Limatola	B	—	6
Cagliari	Arbus	B	2	—
Id.	Paressa	BO	15	—
Id.	Capoterra	B	6	—
Id.	Musei	B	1	—
Id.	Santadi	BES	58	—
Id.	Sant'Antioco	B	1	4
Id.	Teulada	B	15	15
Id.	Tuili	Cap	1	—
Id.	Villamassargia	B	28	—
Id.	Id.	OS	8	—
Id.	Manduas	B	—	2
Id.	Arborea	B	—	1
Id.	Arbus	B	—	4
Id.	Calasetta	B	—	2
Campobasso	Vinchiaturo	B	4	—
Id.	Pietrabbondante	B	1	—
Id.	Pietracatella	B	7	—
Id.	Tufara	B	1	—
Id.	Pescopennataro	B	7	—
Id.	Sant'Angelo del Pesco	B	20	—
Id.	San Pietro Avellana	B	1	—
Id.	Capracotta	B	1	—
Id.	Pettoranello	B	1	—
Id.	Casacalenda	B	2	—
Id.	Agnone	B	3	—
Id.	Montenero di Bisaccia	B	—	2
Id.	San Giuliano del Sannio	B	—	1
Id.	Castelmauro	B	—	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785127

dal 1° al 15 agosto 1945

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Bari	Gravina di Puglia	B	—	1
Benevento	Buccianо	B	—	1
Id.	Paolisi	B	—	1
Brindisi	Ersano	B	2	—
Cagliari	Mandas	B	—	2
Id.	Villacidro	B	—	1
Id.	Siurgus Donigala	B	—	2
Caltanissetta	Milocco	E	1	—
Firenze	Fucecchio	B	—	1
Foggia	Accadia	O	1	—
Id.	Pietramontecorvino	Cap	—	1
Id.	Bosco Valfortore	O	1	—
Id.	San Marco in Lamis	O	—	1
Id.	Serracapriola	O	—	1
Id.	Torremaggiore	Eq	2	2
Frosinone	Castelliri	O	—	—
Id.	Fumone	B	—	1
Id.	Sora	B	—	1
Id.	Alatri	B	—	1
Grosseto	Pitigliano	O	—	1
Aquila	L'Aquila	O	1	—
Id.	Pereto sul Gizio	B	1	—
Milano	Sulbiate	B	—	1
Nuoro	Torroli	Cap	—	1
Id.	Villagrande Strisaili	B	—	1
Id.	Id.	EC	—	3
Reggio Calabria	San Roberto	B	—	1
Salerno	San Gregorio Magno	O	1	—
Id.	Olevano sul Tusciano	B	1	—
Id.	Battipaglia	B	1	—
Id.	Bavello	B	—	2
Sassari	Ploaghe	O	1	—
Terni	Alterona	BC	—	2
Id.	Terni	BE	2	—
Torino	Pessinetto	B	2	3
Id.	Monastero di Lanzo	E	1	2
Viterbo	Civita Castellana	O	—	2
			20	36
Carbonchio sintomatico				
Modena	Frassinoro	B	2	—
Id.	Montefiorino	B	—	1
			2	1
Afta epizootica				
Apuania	Massa	B	—	1
Avellino	Ariano Irpino	B	9	—
Id.	Lonito	B	—	5
Id.	Cajanello	B	1	—
Id.	Calitri	B	2	4
Avellino	Mirabella Eclano	B	10	3
Id.	Savignano di Puglia	B	1	1
Bari	Altamura	B	1	—
Id.	Canosa di Puglia	O	1	—
Id.	Casamassima	B	1	—
Id.	Gioia del Colle	B	10	—
Id.	Gravina di Puglia	B	1	—
Id.	Molfetta	B	7	—
Id.	Noicattaro	O	—	1
Id.	Poliguano	BO	1	—
Id.	Sannicandro di Bari	B	1	—
Id.	Sant'Erasmo	OB	10	—
Benevento	Castelfranco in Miscano	B	2	—
Id.	Pontelandolfo	B	4	—
Id.	San Marco dei Cavoti	B	3	—
Id.	Morcone	B	3	1
Id.	San Nazzaro Calvo	B	1	—
Id.	Pietrelcina	B	2	—
Id.	San Giorgio La Molara	B	—	1
Id.	Pago Veiano	B	2	—
Id.	San Lupo	B	1	—
Id.	Fragneto Monforte	B	—	5
Id.	Limatola	B	—	6
Cagliari	Arbus	B	2	—
Id.	Paressa	BO	15	—
Id.	Capoterra	B	6	—
Id.	Musei	B	1	—
Id.	Samadi	BOS	58	—
Id.	Sant'Antioco	B	—	4
Id.	Toulada	B	15	13
Id.	Tuili	Cap	1	—
Id.	Villamassargia	B	28	—
Id.	Id.	OS	8	—
Id.	Mandas	B	—	2
Id.	Arborea	B	—	—
Id.	Arbus	B	—	4
Id.	Calasetta	B	—	2
Campobasso	Vinchiaturo	B	4	—
Id.	Pietrabbondante	B	1	—
Id.	Pietracatella	B	7	—
Id.	Taverna	B	1	—
Id.	Pescopennataro	B	7	—
Id.	Sant'Angelo del Pesco	B	20	—
Id.	San Pietro Avellana	B	1	—
Id.	Capracotta	B	1	—
Id.	Pettoranello	B	1	—
Id.	Casacalenda	B	2	—
Id.	Agnone	B	3	—
Id.	Montenero di Bisaccia	B	—	2
Id.	San Giuliano del Sannio	B	—	1
Id.	Castelmauro	B	—	1
Id.	Civita Campomarano	B	—	1
Id.	San Martino in Pensilis	B	—	1
Catanzaro	Cotronei	B	—	5
Id.	Cirò	BSO Cap	19	4
Id.	Crucoli	B	2	—
Id.	Girifalco	B	—	2
Id.	Magisano	B	12	5
Id.	Pallagorio	B	8	30
Id.	Taverna	B	9	5
Id.	Sorbo San Basile	B	—	2
Id.	Zagarise	B	9	11
Chieti	Chieti	B	5	—
Id.	Archi	B	2	—
Id.	Altino	B	2	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Chieti	Bucchianico	O	1	—
Id.	Casoli	B	9	—
Id.	Castelfrentano	B	—	1
Id.	Civitella Messer Raimondo	B	7	—
Id.	Civitaluparella	B	5	—
Id.	Lama dei Peligni	B	6	—
Id.	Palena	B	1	—
Id.	Montenerodomo	B	1	—
Id.	Orsogna	B	—	1
Id.	Palombaro	B	2	—
Id.	Roccascalegna	B	—	1
Id.	Ripaticatina	B	—	1
Id.	Santeusanio	B	2	—
Id.	Torricella	B	1	—
Cosenza	Acquappesa	BO	4	—
Id.	Acri	B	16	—
Id.	Altomonte	SBO	2	1
Id.	Belsito	SBO	14	—
Id.	Bisignano	B	20	—
Id.	Buonvicino	B	1	—
Id.	Calopezzati	B	10	—
Id.	Caloveto	B	7	—
Id.	Campana	B	7	—
Id.	Cassano Jonico	B	10	—
Id.	Oriolo	B	3	—
Id.	Papasidero	BO	12	—
Id.	Pedace	B	—	5
Id.	Rende	B	8	—
Id.	Rogliano	B	—	3
Id.	Rosa	BOS	19	—
Id.	San Demetrio Corone	B	18	—
Id.	San Giovanni in Fiore	B	28	—
Id.	San Giorgio Albanese	B	11	—
Id.	San Lorenzo Bellizzi	B	17	—
Id.	San Lorenzo del Vallo	B	6	—
Id.	San Pietro in Gu	BO	10	—
Id.	San Vincenzo	B	12	—
Id.	Scalea	BO	13	—
Id.	Spezzano Sila	B	5	—
Id.	Vaccarizzo Albanese	B	8	—
Foggia	Cagnano Varano	B	1	1
Id.	Cerignola	BS	—	1
Id.	Lucera	BS	—	2
Id.	Monte Sant'Angelo	O	—	24
Id.	Roseto Valfortore	B	9	7
Id.	San Ferdinando di Puglia	B	—	2
Id.	San Marco in Lamis	B	—	1
Id.	San Marco la Catola	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
L'Aquila	Capistrello	E	—	2
Id.	Celano	E	1	—
Id.	Civitella Roveto	B	—	1
Id.	Fagnano Alto	B	—	1
Id.	Fossa	B	—	1
Id.	L'Aquila	B	3	3
Id.	Luco de' Marsi	B	—	1
Id.	Ocre	B	1	—
Id.	Oricchio	B	1	—
Id.	Ovindoli	B	1	—
Id.	Pescina	B	—	1
Id.	Rocca di Mezzo	B	1	—
Id.	Scanno	B	1	—
Id.	Tagliacozzo	B	1	—
Id.	Collarmele	B	—	1
Id.	Cerchio	B	—	1
Id.	Terminparte	B	—	1
Id.	Trasacco	B	1	—
Id.	Villa Vallelonga	B	—	2
Latina	Latina	B	1	1
Id.	Ponzinia	B	—	3
Id.	Minturno	B	—	2
Matera	Bernalda	B	2	—
Id.	Matera	B	2	—
Id.	Montescaglioso	B	1	—
Id.	Pisticci	B	4	—
Id.	San Giorgio Lucano	B	1	—
Napoli	Caserta	B	—	1
Id.	Formicola	B	—	2
Id.	Marano	B	—	1
Id.	Napoli	B	—	1
Id.	Teano	B	—	1
Rieti	Rieti	B	5	7
Id.	Longone	B	2	—
Id.	Rivodutri	B	2	—
Id.	Rocca Sinibalda	B	3	—
Id.	Posta	B	2	—
Id.	Borbona	B	1	—
Id.	Amatrice	B	2	—
Id.	Cittaducale	B	3	—
Roma	Campagnano	B	1	—
Id.	Carpinelo Romano	B	1	—
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Capena	B	3	—
Id.	Cerveteri	B	—	1
Id.	Licenza	BO	3	—
Id.	Manziana	B	6	—
Id.	Nerola	B	2	—
Id.	Roccagiovane	B	5	—
Id.	Percile	CB	2	8
Id.	Vallepietra	B	3	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Afta epizootica*

Chieti	Bucchianico	O	1	—	
Id.	Casoli	B	9	—	
Id.	Castelfrentano	B	—	1	
Id.	Civitella Messer Raimondo	B	7	—	
Id.	Civitaluparella	B	5	—	
Id.	Lama dei Peligni	B	6	—	
Id.	Palena	B	1	—	
Id.	Monteneredomo	B	1	—	
Id.	Orsogna	B	—	1	
Id.	Palombaro	B	2	—	
Id.	Roccascalegna	B	—	1	
Id.	Ripateatina	B	—	1	
Id.	Santeusanio	B	2	—	
Id.	Torricella	B	1	—	
Cosenza	Acquappesa	BO	4	—	
Id.	Acri	B	16	—	
Id.	Altomonte	SBE	2	1	
Id.	Belsito	S C	14	—	
Id.	Bisignano	B	20	—	
Id.	Buonvicino	B	1	—	
Id.	Calopezzati	B	10	—	
Id.	Caloveto	B	7	—	
Id.	Campana	B	7	—	
Id.	Cassano Jonico	B	10	—	
Id.	Oriolo	B	3	—	
Id.	Papasidero	BO	12	—	
Id.	Pedace	B	—	5	
Id.	Rende	B	8	—	
Id.	Rogliano	B	—	3	
Id.	Rose	B S	19	—	
Id.	San Demetrio Corone	B	18	—	
Id.	San Giovanni in Fiore	B	28	—	
Id.	San Giorgio Albanese	B	11	—	
Id.	San Lorenzo Bellizzi	B	17	—	
Id.	San Lorenzo del Vallo	B	6	—	
Id.	San Pietro in Gu	BO	10	—	
Id.	San Vincenzo	B	12	—	
Id.	Scalea	BO	13	—	
Id.	Spezzano Sila	B	5	—	
Id.	Vaccarizzo Albanese	B	8	—	
Foggia	Cagnano Varano	B	1	1	
Id.	Cerignola	BS	—	1	
Id.	Lucera	BS	—	2	
Id.	Monte Sant'Angelo	O	—	24	
Id.	Roseto Valfortore	B	9	7	
Id.	San Ferdinando di Puglia	B	—	2	
Id.	San Marco in Lamis	B	—	1	
Id.	San Marco la Catola	B	1	—	
Id.	San Paolo Civitate	B	—	2	
Id.	San Severo	C S	—	2	
Id.	Torremaggiore	S	—	1	
Id.	Troia	SB	—	1	
Id.	Vico Garganico	B	—	1	
Id.	Volturara Appula	B S	3	1	
Id.	Volturino	O	—	1	
Frosinone	Falvano	O	30	—	
Id.	Sora	B	2	—	
Id.	Ceprano	B	—	2	
L'Aquila	Ofelli	B	1	—	
Id.	Avezzano	B	1	—	
Id.	Barisciano	B	1	—	
Id.	Capestrano	B	1	3	
Id.	Carsoli	B	3	2	

Segue: *Afta epizootica*

L'Aquila	Capistrello	B	—	2	
Id.	Celano	B	1	—	
Id.	Civitella Roveto	B	—	1	
Id.	Pagnano Alio	B	—	1	
Id.	Fossa	B	—	4	
Id.	L'Aquila	B	3	3	
Id.	Luco de' Marsi	B	—	1	
Id.	Ocre	B	1	—	
Id.	Otrucchio	B	1	—	
Id.	Ovindoli	B	1	—	
Id.	Pescina	B	—	[redacted]	
Id.	Rocca di Mezzo	B	1	—	
Id.	Scanno	B	1	—	
Id.	Tagliacozzo	B	1	—	
Id.	Collarmele	B	—	1	
Id.	Cerchio	B	—	1	
Id.	Torninparte	B	—	1	
Id.	Trasacco	B	1	2	
Id.	Villa Vallelonga	B	—	1	
Latina	Latina	B	1	1	
Id.	Pontinia	B	—	3	
Id.	Minturno	B	—	2	
Matera	Bernalda	B	2	—	
Id.	Matera	B	2	—	
Id.	Montescaglioso	B	1	—	
Id.	Pisticci	B	4	—	
Id.	San Giorgio Lucano	B	1	—	
Napoli	Caserta	B	—	1	
Id.	Formicola	B	—	2	
Id.	Marano	B	—	1	
Id.	Napoli	B	—	1	
Id.	Teano	B	—	1	
Rieti	Rieti	B	5	7	
Id.	Longone	B	2	[redacted]	
Id.	Rivodutri	B	2	—	
Id.	Rocca Sinibalda	B	3	—	
Id.	Posta	B	2	[redacted]	
Id.	Borbona	B	1	—	
Id.	Amatrice	B	2	—	
Id.	Cittaducale	B	3	—	
Roma	Campagnano	B	1	—	
Id.	Carpineto Romano	B	1	—	
Id.	Castel San Pietro	B	1	—	
Id.	Capena	B	3	—	
Id.	Cervetori	B	—	1	
Id.	Licenza	BO	3	—	
Id.	Manziana	B	6	—	
Id.	Nerola	B	2	—	
Id.	Roccagiovane	B	5	—	
Id.	Perelle	GB	2	8	
Id.	Valleipietra	B	3	—	
Id.	Velletri	B	—	2	
Salerno	Pontecagnano	B	1	—	
Id.	Ruonabitacolo	B	—	1	
Teramo	Arsita	BO	—	27	
Id.	Teramo	O	—	1	
Terni	Ferentillo	BO	20	5	
Id.	Terni	BO	—	11	
			735	289	

Malrossino del suini

Alessandria	Alessandria	S	2	—
Id.	Bosco Marengo	S	1	3
Ancona	Osimo	S	—	3
Id.	Ostra Vetere	S	—	19
Avellino	San Martino Valle Caudina	S	5	2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Cosenza	Aprigliano	S		
Ferrara	Ferrara	S	2	6
Id.	Iolanda di Savoia	S		1
L'Aquila	Capestrano	S		2
Id.	Carsoli	S	1	3
Id.	Luco dei Marsi	S		3
Id.	S. Demetrio ne' Vestini	S	1	
Id.	Sulmona	S	3	1
Id.	Trasacco	S		3
Id.	Villa Vallelonga	S		3
Matera	Bernalda	S	1	
Id.	Grassano	S	1	
Id.	Matera	S	1	
Id.	San Mauro Forte	S	5	
Id.	San Giorgio Lucano	S	1	
Milano	Lissone	S		1
Modena	San Cesario	S	3	1
Id.	Castelfranco dell'Emilia	S	4	5
Id.	Piumazzo	S		1
Id.	Cavezzo	S	1	
Reggio Emilia	Albinea	S		1
Id.	Cadelbosco di Sopra	S		1
Id.	Campagnola	S		1
Id.	Castelnovo di Sotto	S		2
Id.	Guastalla	S		1
Id.	Montecchio	S		1
Id.	Rubiera	S		1
Rovigo	Ceregnano	S		3
Id.	Taglio di Po	S	2	
Id.	Trecenta	S	3	
Id.	Villadose	S	2	
Teramo	Basciano	S		1
Id.	Castiglione Messer Raimondo	S		1
Torino	Vinovo	S	2	
Id.	Poirino	S	1	
Id.	Torino	S	1	
Treviso	Motta di Livenza	S	2	
Id.	Susegana	S	1	
Id.	Sarmede	S	1	
Id.	Altivole	S		1
Id.	Spresiano	S		1
Id.	Asolo	S		1
Udine	Martignacco	S	2	
Id.	Azzano Decimo	S	1	2
Id.	Tarvisio	S	2	
Id.	Rivignano	S		2
Id.	Lestizza	S		1
Id.	Cividale del Friuli	S		4
Id.	Spilimbergo	S		7
Id.	Remanzacco	S		1
Peste e setticemia dei suini				
Alessandria	Casale Monferrato	S		1
Id.	Cellamonte	S	1	1
Id.	Giarole	S	1	
Apuania	Aulla	S	6	
Id.	Fivizzano	S		1
Id.	Pontremoli	S	17	
Arezzo	Bibbiena	S		1
Id.	Bucine	S	12	12
Id.	Cortona	S	12	
Id.	Chiusi Verna	S		1
Id.	Montevarchi	S	12	
Id.	Cortona	S		1
Id.	Castiglion Fiorentino	S		2
Id.	Pieve Santo Stefano	S		4
Id.	Terranova Bracciolini	S	4	
Ancona	Ancona	S	3	
Id.	Loreto	S	3	
Id.	Senigallia	S	4	2
Id.	Osimo	S		2
Avellino	Altavilla Irpina	S	10	
Id.	Avella	S	2	
Id.	Salza Irpina	S	4	
Id.	San Martino Valle Caudina	S	23	2
Benevento	Buonalbergo	S		4
Id.	Apice	S		1
Id.	Paduli	S		1
Id.	Torrecuso	S		3
Cagliari	Pabillonis	S		3
Id.	San Gavino Monreale	S		4
Id.	Senis	S		1
Id.	Villacidro	S		1
Campobasso	Agnone	S		22
Id.	Casacalenda	S	13	3
Id.	Bojano	S	3	25
Id.	Fossalto	S	3	
Chieti	Bucchianico	S	1	
Id.	Gissi	S	3	
Id.	Montazzoli	S		2
Id.	Roccaspinalveti	S		20
Id.	Schiavi	S	5	1
Id.	Vasto	S	1	3
Cosenza	Albidona	S	7	
Id.	San Lorenzo Bellizzi	S		1
Ferrara	Ferarra	S		2
Firenze	Figline	S	2	2
Foggia	Pietramontecorvino	S		1
Id.	Volturino	S		1
Frosinone	Pontecorvo	S		5
Id.	Cassino	S		4
L'Aquila	Fossa	S		1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: *Mal rossino dei suini*

Cosenza	Aprigliano	S	2	—	
Ferrara	Ferrara	S	—	6	
Id.	Iolanda di Savoia	S	—	1	
L'Aquila	Capestrano	S	—	2	
Id.	Carsoli	S	1	3	
Id.	Luco dei Marsi	S	—	3	
Id.	S. Demetrio ne' Vestini	S	1	—	
Id.	Sulmona	S	3	1	
Id.	Trasacco	S	—	3	
Id.	Villa Vallelonga	S	—	3	
Matera	Bernalda	S	1	—	
Id.	Grassano	S	1	—	
Id.	Matera	S	1	—	
Id.	San Mauro Forte	S	5	—	
Id.	San Giorgio Lucano	S	1	—	
Milano	Lissone	S	—	1	
Modena	San Cesario	S	3	1	
Id.	Castelfranco dell'Emilia	S	4	5	
Id.	Pittinazzo	S	—	1	
Id.	Cavezzo	S	1	—	
Reggio Emilia	Albinea	S	—	1	
Id.	Cadelbosco di Sopra	S	—	1	
Id.	Campagnola	S	—	1	
Id.	Castelnovo di Sotto	S	—	2	
Id.	Guastalla	S	—	1	
Id.	Montecchio	S	—	1	
Id.	Rubiera	S	—	1	
Rovigo	Ceregnano	S	—	3	
Id.	Taglio di Po	S	2	—	
Id.	Trecenta	S	3	—	
Id.	Villadose	S	2	—	
Teramo	Basciano	S	—	1	
Id.	Castiglione Messer Raimondo	S	—	1	
Torino	Vinovo	S	2	—	
Id.	Poirino	S	1	—	
Id.	Torino	S	1	—	
Treviso	Motta di Livenza	S	—	1	
Id.	Susegana	S	—	1	
Id.	Sarmede	S	—	1	
Id.	Altivole	S	—	1	
Id.	Spresiano	S	—	1	
Id.	Asolo	S	—	1	
Udine	Martignacco	S	2	—	
Id.	Azzano Decimo	S	1	2	
Id.	Tarcisio	S	2	—	
Id.	Rivignano	S	—	2	
Id.	Lestizza	S	—	1	
Id.	Cividale del Friuli	S	—	4	
Id.	Spilimbergo	S	—	7	
Id.	Fagagna	S	—	5	
Id.	Fiume Veneto	S	—	1	
Vercelli	Collobiano	S	—	1	
Id.	Costanzana	S	—	2	
Id.	Buronzo	S	—	16	
Id.	Magnano	S	—	2	
Verona	Cerea	S	—	2	
Vicenza	Barbarano Vicentino	S	—	1	
Id.	Brendola	S	—	1	
Id.	Camisiglia dei Berici	S	—	1	
Id.	Lonigo	S	—	3	
Id.	Orgiano	S	—	1	
Id.	Pievene Rocchette	S	—	3	
Viterbo	Vetralla	S	1	—	
			54	127	

Peste e setticemia dei suini

Alessandria	Casale Monferrato	S	—	1
Id.	Cellamonte	S	1	1
Id.	Giarole	S	1	—
Apuania	Aulla	S	6	—
Id.	Fivizzano	S	—	1
Id.	Pontremoli	S	17	—
Arezzo	Bibbiena	S	—	1
Id.	Bucine	S	2	2
Id.	Cortona	S	1	—
Id.	Chiusi Verna	S	2	—
Id.	Montevarchi	S	1	—
Id.	Cortona	S	1	—
Id.	Castiglion Fiorentino	S	—	1
Id.	Pieve Santo Stefano	S	—	2
Id.	Terranova Bracciolini	S	4	4
Ancona	Ancona	S	3	—
Id.	Loreto	S	3	—
Id.	Senigallia	S	4	2
Id.	Osimo	S	—	2
Avellino	Altavilla Irpina	S	10	2
Id.	Avella	S	2	—
Id.	Salza Irpina	S	4	—
Id.	San Martino Valle Caudina	S	23	2
Benevento	Buonalbergo	S	—	4
Id.	Apice	S	—	1
Id.	Paduli	S	—	1
Id.	Torrecuso	S	—	3
Cagliari	Pabillonis	S	—	3
Id.	San Gavino Monreale	S	—	4
Id.	Senis	S	—	1
Id.	Villacidro	S	—	1
Campobasso	Agnone	S	—	22
Id.	Casacalenda	S	13	3
Id.	Bolano	S	3	35
Id.	Fossalto	S	3	—
Chieti	Bucchianico	S	1	—
Id.	Gissi	S	3	—
Id.	Montazzoli	S	—	2
Id.	Roccaspinalveti	S	—	29
Id.	Schiavi	S	3	1
Id.	Vasto	S	1	3
Cosenza	Albidona	S	7	—
Id.	San Lorenzo Bellizzi	S	—	2
Ferrara	Ferarra	S	—	9
Firenze	Figline	S	2	—
Foggia	Pietramontecorvino	S	—	1
Id.	Volturino	S	—	5
Frosinone	Pontecorvo	S	—	4
Id.	Cassino	S	—	2
L'Aquila	Fossa	S	—	1
Id.	L'Aquila	S	1	—
Id.	S. Demetrio ne' Vestini	S	3	1
Id.	Sulmona	S	—	3
Id.	Trasacco	S	—	1
Milano	Porghetto Lodigiano	S	—	1
Id.	Binasco	S	—	1
Id.	Cornaredo	S	—	1
Id.	Carugate	S	—	1
Modena	Modena	S	1	1
Id.	Spilamberto	S	—	3
Id.	Pievepelago	per	—	1
Napoli	Napoli	S	—	1
Id.	Nola	S	—	3
Id.	Ottaviano	S	—	3
Id.	Somma Vesuviana	S	—	2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Nuoro	Barisardo	S	—	1
Id.	Irgoli	S	—	1
Id.	Orosei	S	—	1
Id.	Sarule	S	—	1
Pesaro	Cagli	S	—	1
Id.	Fossombrone	S	—	1
Id.	Pesaro	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	2
Piacenza	Fiorenzuola	S	—	1
Pistoia	Tizzana	S	—	1
Rieti	Rieti	S	4	1
Id.	Antrodoco	S	—	3
Id.	Poggio Bustone	S	—	3
Rovigo	Adria	S	1	—
Id.	Rosaro	S	—	30
Id.	Guarda Veneta	S	3	8
Id.	Polesella	S	120	30
Id.	Pontecchio Polesine	S	2	—
Salerno	Montecorvino Rovella	S	—	1
Sassari	Bessude	S	3	—
Siena	Torrita di Siena	S	1	—
Id.	Montepulciano	S	—	5
Terni	Amelia	S	2	—
Torino	Moncalieri	S	1	—
Treviso	Motta di Livenza	S	4	—
Id.	Preganziol	S	3	—
Id.	Gorgo al Monticano	S	—	3
Varese	Caronno	S	—	1
Vercelli	Asigliano Vercellese	S	—	1
Id.	Caresanablot	S	—	6
Id.	Palazzolo Vercellese	S	—	13
Id.	Santhià	S	—	35
Id.	Trino Vercellese	S	—	65
Id.	Tronzano Vercellese	S	—	1
Verona	Arcole	S	—	1
Id.	Bonavigo	S	—	2
Id.	Isola Rizza	S	—	1
Id.	San Bonifacio	S	—	2
Id.	Zevio	S	—	1
Vicenza	Brendola	S	—	4
Id.	Lonigo	S	—	1
Id.	Arsignano	S	—	7
			580	362
Morva				
Chieti	Casalbordino	E	—	1
			—	1
Farcino criptococcico				
Bari	Canosa di Puglia	E	1	—
Id.	Sannicandro di Bari	E	1	—
Id.	Rocca Grande-Fontana	E	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Farcino criptococcico*				
Siracusa	Carlentini	E	4	—
Id.	Siracusa	E	2	—
Trapani	Marsala	E	1	—
Id.	Camporeale	E	2	—
Id.	Santa Ninfa	E	1	—
Id.	Partanna	E	1	—
Treviso	Vedelago	E	1	—
Udine	San Vito Tagliamento	E	—	1
			37	13
Rabbia				
Arezzo	Arezzo	Can	—	1
Catania	Bronte	Can	—	1
Ferrara	Portomaggiore	Can	—	1
Foggia	Mattamontecorvino	S	1	—
Id.	Pietramontecorvino	S	1	—
Id.	San Severo	Can	—	1
Matera	Montalbano Jonico	Can	—	1
Id.	Id.	E	—	1
Napoli	Vico Equense	Can	—	1
Pesaro	Urbania	S	—	2
Id.	Fermignano	Can	—	1
Teramo	Basciano	Can	—	1
Id.	Teramo	Can	1	1
Terni	Amelia	Can	1	—
Id.	Orvieto	Can	2	—
			6	12
Rogna				
Ancona	Fabriano	O	7	—
Bari	Gravina di Puglia	O	4	—
Campobasso	Sant'Elia a Pianisi	O	—	2
Catanzaro	Caccuri	O	—	—
Cosenza	Belsito	O	—	—
Id.	Calopezzati	O	10	—
Id.	Crosiati	O	1	—
Id.	Pietrapaola	O	1	—
Id.	Scala Coeli	O	4	—
Foggia	San Severo	O	—	1
Grosseto	Arcidosso	O	8	—
Id.	Campagnatico	O	—	1
Id.	Castellazzara	O	59	—
Id.	Cinigiano	O	16	—
Id.	Grosseto	O	6	—
Id.	Massa Marittima	O	1	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	111	—
L'Aquila	Parete	O	1	—
Id.	Cagnano Amiterno	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	Castel di Ieri	O	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

Napoli	Barisardo	S	—	1
Id.	Irgoli	S	—	1
Id.	Orotelli	S	—	1
Id.	Sarule	S	—	1
Pesaro	Cagli	S	—	1
Id.	Fossombrone	S	—	1
Id.	Pesaro	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	2
Piacenza	Fiorenzuola	S	—	1
Pistoia	Tizzana	S	—	1
Rieti	Rieti	S	4	1
Id.	Antrodoco	S	—	3
Id.	Poggio Bustone	S	—	3
Rovigo	Adria	S	1	—
Id.	Rosaro	S	—	30
Id.	Guarda Veneta	S	3	8
Id.	Polesella	S	420	30
Id.	Pontecchio Polesine	S	2	—
Salerno	Montecorvino Rovella	S	—	1
Sassari	Bessude	S	3	—
Siena	Torrita di Siena	S	1	—
Id.	Montepulciano	S	—	5
Terni	Amelia	S	2	—
Torino	Moncalieri	S	1	—
Treviso	Motta di Livenza	S	4	—
Id.	Pregnziol	S	3	—
Id.	Gorgo al Monticano	S	—	3
Varese	Caronno	S	—	1
Vercelli	Asigliano Vercellese	S	—	1
Id.	Caresanablot	S	—	6
Id.	Palazzolo Vercellese	S	—	13
Id.	Santhia	S	—	35
Id.	Trino Vercellese	S	—	65
Id.	Tronzano Vercellese	S	—	1
Verona	Arcole	S	—	1
Id.	Bonavigo	S	—	2
Id.	Isola Rizza	S	—	1
Id.	San Bonifacio	S	—	2
Id.	Zevio	S	—	1
Vicenza	Brendola	S	—	4
Id.	Lonigo	S	—	7
Id.	Arzignano	S	—	7
			580	362

Morva

Chieti	Casalbordino	E	—	1
			—	1

Farcino criptococcico

Bari	Canosa di Puglia	E	1	—
Id.	Sannicandro di Bari	E	1	—
Brindisi	Francavilla Fontana	E	2	—
Id.	Oria	E	1	—
Id.	Ostuni	E	1	—
Caltanissetta	Marianopoli	E	1	—
Id.	Vallelunga	E	1	—
Catania	Catania	E	5	—
Id.	Misterbianco	E	2	—
Foggia	Rosato Valfortore	E	—	1
L'Aquila	Scoppito	E	—	4
Lecce	Lizzanello	E	1	—
Modena	Modena	E	—	1
Napoli	Maddaloni	E	1	1
Id.	Napoli	E	6	3
Salerno	Serre	E	1	1
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Siracusa	Carlentini	E	4	—
Id.	Siracusa	E	2	—
Trapani	Marsala	E	1	—
Id.	Camporeale	E	2	—
Id.	Santa Ninfa	E	1	—
Id.	Partanna	E	1	—
Treviso	Vedelago	E	1	—
Udine	San Vito Tagliamento	E	—	1
			37	12

Rabbia

Arezzo	Arezzo	Can	—	1
Catania	Bronte	Can	—	1
Ferrara	Portomaggiore	Can	—	1
Foggia	Mottamontecorvino	S	1	—
Id.	Pietramontecorvino	S	1	—
Id.	San Severo	Can	—	1
Matera	Montalbano Jonico	Can	—	1
Id.	Id.	E	—	1
Napoli	Vico Equense	Can	—	1
Pesaro	Urbania	S	—	2
Id.	Fermignano	Can	—	1
Teramo	Basciano	Can	—	1
Id.	Teramo	Can	1	1
Terni	Amelia	Can	1	—
Id.	Orvieto	Can	2	—
			6	12

Rogna

Arezzo	Fabriano	O	7	—
Bari	Gravina di Puglia	O	4	—
Campobasso	Sant'Elia a Pianisi	O	—	2
Catanzaro	Cocconi	O	—	1
Cosenza	Belsito	O	10	—
Id.	Calopezzati	O	1	—
Id.	Cropalati	O	1	—
Id.	Pietrapaola	O	4	—
Id.	Scala Coeli	O	—	1
Foggia	San Severo	O	8	—
Grosseto	Arcidosso	O	—	1
Id.	Campagnatico	O	50	—
Id.	Castellazzara	O	16	—
Id.	Cinigiano	O	6	—
Id.	Grosseto	O	1	—
Id.	Massa Marittima	O	1	—
Id.	Pitigliano	O	111	—
Id.	Sorano	O	1	—
L'Aquila	Barete	O	1	—
Id.	Cagnano Amiterno	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	Castel di Ieri	O	1	—
Id.	Cocullo	O	1	—
Id.	Collelongo	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ortona dei Marsi	O	1	—
Id.	Pescina	O	1	—
Id.	Pescocostanzo	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Santo Stefano di Sessania	O	1	—
Id.	Secinaro	O	1	—
Matera	Ferandina	O	1	—
Id.	Irsina	O	1	—
Id.	Tricarico	O	1	—
Id.	Stigliano	O	1	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimaste dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Rogna*				
Reggio Calabria	Roccella Jonica	Cap	1	—
Roma	Allumiere	O	2	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	1	—
Id.	Arbena	O	1	—
Id.	Bracciano	O	3	—
Id.	Campagnano	O	4	—
Id.	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Colleferro	O	1	—
Id.	Carpineto Romano	O	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	O	1	—
Id.	Lanuvio	O	1	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Marino	O	1	—
Id.	Montelibretti	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Nerola	O	5	—
Id.	Nettuno	O	1	—
Id.	Poli	O	5	—
Id.	Pomezia	O	1	—
Id.	Rignano Flaminio	O	13	—
Id.	Roma	O	1	—
Id.	Sacrofano	O	1	—
Id.	Sant'Angelo Romano	O	2	—
Id.	Sant'Oreste	O	—	2
Id.	Tolfa	O	—	4
Id.	Vicovaro	O	—	1
Treviso	Paese	E	1	—
Udine	Pasiano	E	1	—
Id.	Tarvisio	E	—	1
Id.	S. Vito al Tagliamento		295	14
Agalassia contagiosa delle pecore e capre				
[illegible]era	Montalbano Jonico	O	1	—
[illegible]lia	Carpineto Romano	Cap	1	—
Id.	Frascati	O	1	—
[illegible]d.	Palombara Sabina	O	1	—
			4	—
Aborto enzootico				
Alessandria	Alessandria	B	—	1
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Id.	Tortona	B	—	1
Firenze	Gambassi	B	—	5
Forlì	Cesena	B	—	1
Id.	Forlì	B	—	1
Lucca	Vagli Sotto	B	—	1
Id.	Id.	B	—	1
Reggio Emilia	San Polo d'Enza	S	—	1
Rovigo	Contarina	B	—	1
Udine	Aquileia	B	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimaste dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Vaiuolo ovino*				
Brindisi	Ostuni	Cap	2	—
Lecce	Carmiano	O	1	—
			16	4
Morbo coitale maligno.				
Ferrara	Ostellato	E	—	1
Treviso	Treviso	E	1	2
Udine	Udine	E	1	—
Id.	S. Vito al Tagliamento	E	—	1
Verona	Sorgà	E	—	1
			2	5
Setticemia emorragica bovina.				
Messina	Caronia	B	—	1
			—	1
Linfangite criptococcica.				
Vicenza	Malo	E	—	1
Id.	None	E	—	1
			—	2
Barbone bufalino				
Salerno	Eboli	Buf	—	1
Id.	Pontecagnano	Buf	—	1
			—	2
Colera dei polli				
Cagliari	Pabillonis	P	—	3
Id.	San Gavino Monreale	P	—	4
Reggio Calabria	Roccella Jonica	P	—	4
Reggio Emilia	San Polo d'Enza	P	—	1
Rovigo	Adria	P	2	—
Id.	Ceneselli	P	—	1
			2	13
Difterite aviaria				
Cagliari	Senorbi	P	—	2
Id.	Id.	P	2	1
Sassari	Sassari	P	1	—
			3	3
Peste aviaria				
Ancona	Senigallia	P	2	—
Foggia	Deliceto	P	—	2
Pesaro	Pesaro	P	—	4
Rovigo	Adria	P	1	—
			3	6
Laringo trachelite infettiva dei polli				
Alessandria	Casale Monferrato	P	4	—
Id.	Castellazzo Bormida	P	3	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945024

Reggio Calabria	Roccella Jonica	Cap	1	—	Brindisi	Ostuni	Cap	2	—		
Roma	Allumiere	O	2	—	Lecce	Carmiano	O	1	—		
Id.	Anguillara Sabazia	O	1	—				16	4		
Id.	Artena	O	1	—							
Id.	Bracciano	O	3	—		*Morbo coitale maligno.*					
Id.	Campagnano	O	4	—	Ferrara	Ostellato	E	—	1		
Id.	Civitavecchia	O	1	—	Treviso	Treviso	E	1	2		
Id.	Colleferro	O	1	—	Udine	Udine	E	1	—		
Id.	Carpineto Romano	O	1	—	Id.	S. Vito al Tagliamento	E	—	1		
Id.	Castelnuovo di Porto	O	1	—	Verona	Sorgà	E	—	1		
Id.	Lanuvio	O	1	—				2	5		
Id.	Marcellina	O	1	—		*Setticimia emorragica bovina.*					
Id.	Marino	O	1	—	Messina	Caronia	B	—	1		
Id.	Montelibretti	O	1	—				—	1		
Id.	Nazzano	O	1	—		*Linfangite criptococcica.*					
Id.	Nerola	O	5	—	Vicenza	Malo	E	—	1		
Id.	Nettuno	O	1	—	Id.	None	E	—	1		
Id.	Poli	O	5	—				—	2		
Id.	Pomezia	O	1	—		*Barbone bufalino*					
Id.	Rignano Flaminio	O	13	—	Salerno	Eboli	Buf	—	1		
Id.	Roma	O	1	—	Id.	Pontecagnano	Buf	—	1		
Id.	Sacrofano	O	1	—				—	2		
Id.	Sant'Angelo Romano	O	2	—		*Colera dei polli*					
Id.	Sant'Oreste	O	—	2	Cagliari	Pabillonis	P	—	5		
Id.	Tolfa	O	—	4	Id.	San Gavino Monreale	P	—	4		
Id.	Vicovaro	O	—	1	Reggio Calabria	Roccella Jonica	P	—	4		
Treviso	Paese	E	1	—	Reggio Emilia	San Polo d'Enza	P	—	1		
Udine	Pasiano	E	1	—	Rovigo	Adria	P	2	—		
Id.	Tarvisio	E	—	1	Id.	Ceneselli	P	—	1		
Id.	S. Vito al Tagliamento		295	14				2	15		
	Agalassia contagiosa delle pecore e capre					*Difterite aviaria*					
Roma	Monterotondo	O	1	—	Cagliari	Senorbì	P	—	2		
Roma	Monticelli Romano Jonico	Cap	1	—	Id.	Id.	P	2	1		
Roma	Carpineto Romano	O	1	—	Sassari	Sassari	P	1	—		
Id.	Frascati	O	1	—				3	3		
Id.	Palombara Sabina		4	—		*Peste aviaria*					
	Aborto epizootico				Ancona	Senigallia	P	2	—		
Alessandria	Alessandria	B	—	1	Foggia	Deliceto	P	—	2		
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—	Pesaro	Pesaro	P	—	4		
Id.	Tortona	B	—	1	Rovigo	Adria	P	1	—		
Firenze	Gambassi	B	—	5				3	6		
Forlì	Cesena	B	—	1		*Laringo tracheite infettiva dei polli*					
Id.	Forlì	B	—	1	Alessandria	Casale Monferrato	P	4	—		
Lucca	Viaglio Sotto	O	—	1	Id.	Castellazzo Bormida	P	1	—		
Id.	Id.	S	—	1	Id.	Tortona	P	1	—		
Reggio Emilia	San Polo d'Enza	B	—	1	Ancona	Ancona	P	2	1		
Rovigo	Contarina	B	3	—	Id.	Ostra Vetere	P	—	1		
Udine	Aquileia	B	1	—	Avellino	Conza Campania	P	63	—		
Id.	Cervignano del Friuli	B	4	—	Id.	Forino	E	10	—		
Id.	Fontanafredda	B	1	—	Id.	Roccabascerana	P	4	—		
Id.	Monterealo Collina	B	1	—	Caltanissetta	Mussomeli	P	45	18		
Id.	Pasiano	E	1	—	Catania	Bronte	P	—	1		
Id.	Rigolato		12	13	Chieti	Palmoli	P	1	—		
	Tubercolosi				Forlì	Bagno di Romagna	P	2	—		
Bari	Molfetta	B	1	—	Id.	Sant'Arcangelo	P	1	—		
			1	—	L'Aquila	L'Aquila	P	3	2		
	Vaiuolo ovino				Id.	Sulmona	P	1	1		
Brindisi	Brindisi	O	1	—	Milano	Borghetto Lodigiano	E	—	1		
Id.	Fasano	O	3	—	Modena	Modena	E	1	—		
Id.	Francavilla Fontana	O	5	3	Reggio Emilia	Suzzara	E	—	2		
			6	1							

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Laringo tracheite infettiva dei polli*				
Reggio Emilia	Rio Saliceto	E	—	1
Id.	Viano	P	—	10
Salerno	Salerno	P	—	2
Id.	Campagna	P	2	—
Id.	Pontecagnano	P	—	1
Siracusa	Buccheri	P	1	—
Id.	Buscemi	P	1	—
Id.	Carlentini	P	1	—
Id.	Casaino	P	1	—
Id.	Ferla	P	1	—
Id.	Palazzolo Acreide	P	1	—
			147	41

RIEPILOGO
del 1° al 15 agosto 1945 - N. 15

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle province infette	Numero dei comuni infetti	Numero delle località infette
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	18	35	56
2	Carbonchio sintomatico	1	2	3
3	Afta epizootica	20	100	1054
4	Malrossino dei suini	19	68	181
5	Peste e setticemia dei suini	34	107	942
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	14	25	49
8	Rabbia	9	14	18
9	Rogna	12	66	309
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	4	4
11	Aborto epizootico	7	15	25
12	Tubercolosi	1	1	1
13	Vaiuolo ovino	2	3	5
14	Morbo coitale maligno	4	5	7
15	Setticimia emorragica bovina	1	1	1
16	Linfangite criptococcica	1	2	2
17	Carbone bufalino	1	2	2
18	Colera dei polli	4	6	17
19	Difterite aviaria	2	2	6
20	Peste aviaria	4	4	9
21	Laringo tracheite infettiva dei polli	14	29	188

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(2034)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo con sede in Matera, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 6 dicembre 1945, si scioglie il Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo con sede in Matera e si nomina il commissario nella persona del rag. Nevio Eboli per il periodo di quattro mesi dalla data del decreto predetto.

(2021)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Ente

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale Maurice Stanley Lush, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 20 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Mili-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	Campagna	P	2	—	
Id.	Pontecagnano	P	—	1	
Siracusa	Buccheri	P	1	—	
Id.	Buscemi	P	1	—	
Id.	Carlentini	P	1	—	
Id.	Cassaro	P	1	—	
Id.	Ferla	P	1	—	
Id.	Palazzolo Acreide	P	1	—	
			147	41	

RIEPILOGO
del 1° al 15 agosto 1945 - N. 15

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	18	35	56
2	Carbonchio sintomatico	1	2	3
3	Afta epizootica	29	100	1054
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	4	4
11	Aborto epizootico	7	15	25
12	Tubercolosi	1	1	1
13	Vaiuolo ovino	2	3	3
14	Morbo coitale maligno	4	5	7
15	Setticimia emorragica bovina	1	1	1
16	Linfangite criptococcica	1	2	2
17	Barbone bufalino	1	2	2
18	Colera dei polli	4	6	17
19	Difterite aviaria	2	2	6
20	Peste aviaria	4	4	9
21	Laringo tracheite infettiva dei polli	14	25	188

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(2034)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo con sede in Matera, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 6 dicembre 1945, si scioglie il Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo con sede in Matera e si nomina il commissario nella persona del rag. Nevio Eboli per il periodo di quattro mesi dalla data del decreto predetto.

(2211)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Ente Cooperativo Industria Lavorazione Vinacce (E.C.I.L.V.), con sede in Modena, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 3 dicembre 1945, si scioglie il Consiglio di amministrazione dell'Ente Cooperativo Industria Lavorazione Vinacce (E.C.I.L.V.) con sede in Modena, e si nomina il commissario nella persona dell'ing. Camillo Manzini, di Modena, per il periodo di quattro mesi dalla data del decreto predetto.

(2212)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 20 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 4 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
In nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2213)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELLE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APC 394
LEGAL SUB-COMMISSION

AC/4010/L.

/pa.
13 Dec 45.

MEMORANDUM

SUBJECT : Gazzetta Ufficiale No.147 of 7 December 1945.

TO : See Distribution List.

SECTION OR SUB-COMMISSION CONCERNED

1. This issue of Gazzetta Ufficiale contains the below-mentioned legislation.

2. Your attention is drawn to the fact that the marginal notes are inserted for convenience only and it is expected that each Sub-Commission will take appropriate action in regard to any decree within its field.

(a) Local Government

(a) Legislative Decree of the Lieutenant General No.741 of 2 November 1945.
Regulating the financial relations between Aosta Valley and the Province of Turin as well as organizing the personnel previously belonging to the Aosta Province.

(b) Decree of the Lieutenant General No.742 of 16 November 1945.
Regulations relating to the Court Record Office.

(c) Local Government

(c) Decree of the Lieutenant General No.743 of 26 October 1945.
Recognizing the legal status of the Benedettine Church, ex-Monastry, under the name of Sant'Andrea, in Alcara Li Fusi (Messina).

(d) Local Government

(d) Decree of the Lieutenant General No.744 of 26 October 1945.
Recognizing the legal status of the Sant'Ago-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

convenience only and it is expected that each Sub-Commission will take appropriate action in regard to any decree within its field.

(a) Local Government

(a) Legislative Decree of the Lieutenant General No.741 of 2 November 1945.
Regulating the financial relations between Aosta Valley and the Province of Turin as well as organizing the personnel previously belonging to the Aosta Province.

(b) Decree of the Lieutenant General No.742 of 16 November 1945.
Regulations relating to the Court Record Office.

(c) Local Government

(c) Decree of the Lieutenant General No.743 of 26 October 1945.
Recognizing the legal status of the Benedettine Church, ex-Monastry, under the name of Sant'Andrea, in Alcara Li Fusi (Messina).

(d) Local Government

(d) Decree of the Lieutenant General No.744 of 26 October 1945.
Recognizing the legal status of the Sant'Agostino Church, ex-Convent, in Altamura (Bari).

91.

(e) Local Government

(e) Decree of the Lieutenant General No.745 of 26 October 1945.
Recognizing the legal status of the Minori Conventuali Church, ex-Monastry, under the name of San Francesco in Tortorici (Messina).

(f) Local Government

(f) Decree of the Lieutenant General No.746 of 26 October 1945.
Recognizing the legal status of the San Sebastiano Church in Vizzini (Catania).

(g) Navy Shipping

(g) Decree of the Lieutenant General of 9 November 1945.
Temporarily putting in the Register of Auxiliary Government Vessels certain merchant ships requisitioned for the Armed Forces.

7798

2186
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(h)
Public Health

(h) Decree of the President of the Council of Ministers of 5 November 1945.
Appointing a Special Commissioner for the Institute of Social Medicine.

(i)
Agriculture
Finance

(i) Ministerial Decree of 6 November 1945.
Appointing Arbitration Commissions for disputes between growers and concession holders regarding the valuation of tobacco delivered in bulk to the warehouse.

(j) Ministerial Decree of 19 November 1945.
Substituting the Deputy President of the Commission for the examinations of Procuratori at the Court of Appeal of Ancona.

(k)
Finance

(k) Ministerial Decree of 20 November 1945.
Substituting a member to the Committee for supervising the Savings Bank of Ravenna.

NOTE :- RCs, SCAOs and Sub-Commissions desiring that any of the provisions contained in this issue of G.U. be EXCLUDED from implementation in (a) southern and/or (b) northern areas of AMG territory must file their returns, giving reasons for such request, to the Legal Sub-Commission, not later than 1700 hours, Friday, 21 December 1945. As the endorsement of the decrees contained in this issue will be published in the issue of G.U. appearing next after the above date, returns received after this date will be too late for action.

JOHN K. WEBER,
Colonel,
Chief Legal Advisor.

2187
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 86° — Numero 147

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 7 dicembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-203 81-954

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
con decorrenza 1° gennaio 1946

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento anno L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento anno L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento applicare il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare esclusivamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 novembre 1945, n. 741.
Regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra la Valle di Aosta e la provincia di Torino e sistemazione del personale già appartenente alla provincia di Aosta. Pag. 1942

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 745.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-monastica dei Minori Conventuali, sotto il titolo di San Francesco, in Tortorici (Messina) . . . . Pag. 1943

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 746.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Sebastiano, in Vizzini (Catania) . . . Pag. 1943

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . Pag. 1943

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 novembre 1945.
Nomina del commissario straordinario dell'Istituto di medicina sociale . . . . . Pag. 1944

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1945.
Nomina delle Commissioni arbitrali per le contravvisie

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze, La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare esclusivamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 novembre 1945, n. 741.
Regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra la Valle di Aosta e la provincia di Torino e sistemazione del personale già appartenente alla provincia di Aosta. Pag. 1942

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 742.
Disposizioni regolamentari per il servizio del Casellario giudiziale . . . . . Pag. 1943

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 743.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-monastica delle Benedettine, sotto il titolo di Sant'Andrea, in Alcara Li Fusi (Messina) . . . . . Pag. 1943

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 744.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale di Sant'Agostino, in Altamura (Bari). Pag. 1943

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 745.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-monastica dei Minori Conventuali, sotto il titolo di San Francesco, in Tortorici (Messina) . . . . Pag. 1943

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 746.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Sebastiano, in Vizzini (Catania) . . . Pag. 1943

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . Pag. 1943

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 novembre 1945.
Nomina del commissario straordinario dell'Istituto di medicina sociale . . . . . Pag. 1944

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1945.
Nomina delle Commissioni arbitrali per le controversie che possano sorgere tra coltivatori e concessionari nella valutazione di tabacchi consegnati allo stato sciolto nei magazzini generali delle concessioni speciali . Pag. 1944

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.
Sostituzione del presidente supplente nella Commissione esaminatrice per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Ancona . . . . . Pag. 1945

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Ravenna . . . . Pag. 1945

60

47998

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785081

21861

21690

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Nomina di revisori ufficiali dei conti . . . . . Pag. 1946

Ministero dei lavori pubblici: Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Siena. Pag. 1946

Ministero del tesoro:

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 1946

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 1946

CONCORSI

Ministero dell'interno: Elenco dei candidati, ripartiti nelle diverse sedi di esami, che hanno ottenuto la idoneità negli esami svoltisi nel 1945 pel conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale. Pag. 1947

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato. Pag. 1956

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 147 DEL 7 DICEMBRE 1945:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 31: **Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità:** Estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 6 %, obbligazioni 6 % serie speciale « Telefonica » ed obbligazioni 5,50 % « Società Edison » effettuata il 1° dicembre 1945.

(2178)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 32: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Elenco dei titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % « Istituto per la Ricostruzione Industriale » estratti il 1° dicembre 1945.

(2179)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 novembre 1945, n. 741.

Regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra la Valle di Aosta e la provincia di Torino e sistemazione del personale già appartenente alla provincia di Aosta.

UMBERTO DI SAVOIA

Art. 1.

Con decreti Luogotenenziali, su proposta dei Ministri competenti, previo parere del Consiglio di Stato in adunanza generale, sarà provveduto ad approvare gli accordi fra la « Valle d'Aosta » e l'Amministrazione provinciale di Torino o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai Comuni aggregati alla provincia di Torino per effetto dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545.

Contro i decreti Luogotenenziali di cui al precedente comma non è ammesso ricorso nè in sede amministrativa nè in sede giurisdizionale.

Art. 2.

Il personale della provincia di Aosta passa alle dipendenze della « Valle d'Aosta » e della provincia di Torino.

La ripartizione sarà fatta d'accordo fra i due enti, in relazione alle esigenze dei servizi che le leggi vigenti conferiscono alla provincia.

In caso di contestazione, decide il Ministro per l'interno con proprio decreto.

Art. 3.

Al personale della provincia di Aosta eventualmente dispensato dal servizio per soppressione e riduzione di posti di organico in applicazione del presente decreto è esteso il trattamento stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore alla data della restituzione della provincia di Aosta all'amministrazione del Governo italiano o a quella in cui con ordinanza del Governo Militare Alleato sarà dichiarato esecutivo il decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Nomina di revisori ufficiali dei conti . . . . . Pag. 1946

Ministero dei lavori pubblici: Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Siena. Pag. 1946

Ministero del tesoro:

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 1946

Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 1946

CONCORSI

Ministero dell'interno: Elenco dei candidati, ripartiti nelle diverse sedi di esami, che hanno ottenuto la idoneità negli esami svoltisi nel 1945 pel conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale. Pag. 1947

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato. Pag. 1956

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 147 DEL 7 DICEMBRE 1945:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 31: **Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità:** Estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 6 %, obbligazioni 6 % serie speciale « Telefonica » ed obbligazioni 5,50 % « Società Edison » effettuata il 1° dicembre 1945.

(2178)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 32: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Elenco dei titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % « Istituto per la Ricostruzione Industriale » estratti il 1° dicembre 1945.

(2179)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 novembre 1945, n. 741.

Regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra la Valle di Aosta e la provincia di Torino e sistemazione del personale già appartenente alla provincia di Aosta.

UMBERTO DI SAVOIA

Art. 1.

Con decreti Luogotenenziali, su proposta dei Ministri competenti, previo parere del Consiglio di Stato in adunanza generale, sarà provveduto ad approvare gli accordi fra la « Valle d'Aosta » e l'Amministrazione provinciale di Torino o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai Comuni aggregati alla provincia di Torino per effetto dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545.

Contro i decreti Luogotenenziali di cui al precedente comma non è ammesso ricorso nè in sede amministrativa nè in sede giurisdizionale.

Art. 2.

Il personale della provincia di Aosta passa alle dipendenze della « Valle d'Aosta » e della provincia di Torino.

La ripartizione sarà fatta d'accordo fra i due enti, in relazione alle esigenze dei servizi che le leggi vigenti conferiscono alla provincia.

In caso di contestazione, decide il Ministro per l'interno con proprio decreto.

Art. 3.

Al personale della provincia di Aosta eventualmente dispensato dal servizio per soppressione e riduzione di posti di organico in applicazione del presente decreto è esteso il trattamento stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore alla data della restituzione della provincia di Aosta all'amministrazione del Governo italiano o a quella in cui con ordinanza del Governo Militare Alleato sarà dichiarato esecutivo il decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 845021

gli esami svoltisi nel 1945 pel conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale. Pag. 1947

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato. Pag. 1956

SUPPLEMENTI
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 147 DEL 7 DICEMBRE 1945:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 31: **Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità:** Estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 6 %, obbligazioni 6 % serie speciale « Telefonica » ed obbligazioni 5,50 % « Società Edison » effettuata il 1° dicembre 1945.

(2178)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 32: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Elenco dei titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % « Istituto per la Ricostruzione Industriale » estratti il 1° dicembre 1945.

(2179)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 2 novembre 1945, n. 741.

Regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra la Valle di Aosta e la provincia di Torino e sistemazione del personale già appartenente alla provincia di Aosta.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 546;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro, Segretario di Stato e Ministro per l'interno, di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Contro i decreti Luogotenenziali di cui al precedente comma non è ammesso ricorso nè in sede amministrativa nè in sede giurisdizionale.

Art. 2.

Il personale della provincia di Aosta passa alle dipendenze della « Valle d'Aosta » e della provincia di Torino.

La ripartizione sarà fatta d'accordo fra i due enti, in relazione alle esigenze dei servizi che le leggi vigenti conferiscono alla provincia.

In caso di contestazione, decide il Ministro per l'interno con proprio decreto.

Art. 3.

Al personale della provincia di Aosta eventualmente dispensato dal servizio per soppressione e riduzione di posti di organico in applicazione del presente decreto è esteso il trattamento stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore alla data della restituzione della provincia di Aosta all'amministrazione del Governo italiano o a quella in cui con ordinanza del Governo Militare Alleato sarà dichiarato esecutivo il decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 2 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BROSIO — NENNI — DE GASPERI — TOGLIATTI — RUINI — SCOCCIMARRO — RICCI — JACINI — DE COURTEN — CEVOLOTTO — ARANGIO RUIZ — ROMITA — GUELLO — LA MALFA — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — LUSSU — MOLÈ

Visto, *Il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 77. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1825021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 742.

Disposizioni regolamentari per il servizio del Casellario giudiziale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti gli articoli 3, capoverso 1°, e 22 capoverso 1°, del R. decreto 18 giugno 1931, n. 778, sulle disposizioni regolamentari per il servizio del Casellario giudiziale del Regno;

Visto l'art. 5 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visti gli articoli 1 e 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 89;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'ufficio del Casellario giudiziale centrale presso il Ministero di grazia e giustizia cessa dal continuare i Casellari giudiziali dei Tribunali di Alba - Alessandria - Apuania - Aosta - Asti - Belluno - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Casale Monferrato - Como - Cremona - Cuneo - Forlì - Genova - Imperia - Ivrea - Lecco - Lodi - Mantova - Milano - Modena - Monza - Novara - Padova - Parma - Piacenza - Pavia - Pordenone - Potenza - Ravenna - Reggio Emilia - Rovigo - Savona - Sondrio - Taranto - Terni - Tolmezzo - Torino - Trento - Treviso - Udine - Varese - Venezia - Verbania - Vercelli - Verona - Vigevano.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 741.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale di Sant'Agostino, in Altamura (Bari).

N. 744. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'Interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale di Sant'Agostino, in Altamura (Bari).

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 745.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-monastica dei Minori Conventuali, sotto il titolo di San Francesco, in Tortorici (Messina).

N. 745. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'Interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex-monastica dei Minori Conventuali, sotto il titolo di San Francesco, in Tortorici (Messina).

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 746.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Sebastiano, in Vizzini (Catania).

N. 746. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'Interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di San Sebastiano, in Vizzini (Catania).

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi operarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra;

Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile e sus-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

del Regno;

Visto l'art. 5 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visti gli articoli 1 e 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 80;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'ufficio del Casellario giudiziale centrale presso il Ministero di grazia e giustizia cessa dal condividere i Casellari giudiziali dei Tribunali di Alba - Alessandria - Apuania - Aosta - Asti - Belluno - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Casale Monferrato - Como - Cremona - Cuneo - Forlì - Genova - Imperia - Ivrea - Lecco - Lodi - Mantova - Milano - Modena - Monza - Novara - Padova - Parma - Piacenza - Pavia - Pordenone - Potenza - Ravenna - Reggio Emilia - Rovigo - Savona - Sondrio - Taranto - Terni - Tolmezzo - Torino - Trento - Treviso - Udine - Varese - Venezia - Verbania - Vercelli - Verona - Vigevano.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 76. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 743.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-monastica delle Benedettine, sotto il titolo di Sant'Andrea, in Alcara Li Fusi (Messina).

N. 743. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica nella Chiesa ex-monastica delle Benedettine, sotto il titolo di Sant'Andrea, in Alcara Li Fusi (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1945

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-monastica dei Minori Conventuali, sotto il titolo di San Francesco, in Tortorici (Messina).

N. 745. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex-monastica dei Minori Conventuali, sotto il titolo di San Francesco, in Tortorici (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 746.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Sebastiano, in Vizzini (Catania).

N. 746. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di San Sebastiano, in Vizzini (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra;

Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 3 settembre 1938, n. 1483, riguardante classificazione del Regio naviglio;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente inscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuna indicata:

Motopeschereccio « Di Maggio Vito », di stazza lorda tonn. 7,72, iscritto al n. 158 delle matricole del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Compartimento marittimo di Palermo: dalle ore 24 del 23 ottobre 1944;

Motoveliero « Angelo e Giovanna », di stazza lorda tonn. 12,93, iscritto al n. 1893 delle matricole del Compartimento marittimo di Trapani: dalle ore 8 del 13 luglio 1945;

Motoveliero « Diana », di stazza lorda tonn. 25,31, iscritto al n. 204 delle matricole del Compartimento marittimo di Salerno: dalle ore 8 del 13 luglio 1945;

Motoveliero « Fratelli Malato », di stazza lorda tonn. 120,48, iscritto al n. 137 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dalle ore 11 del 15 luglio 1943;

Rimorchiatore « Cugini Podestà », di stazza lorda tonn. 30,06, iscritto al n. 599 delle matricole del Compartimento marittimo di Genova: dalle ore 12 del 28 aprile 1943;

Brigoletta con motore aus. « Ruggero », di stazza lorda tonn. 92,30, iscritta al n. 88 delle matricole del Compartimento marittimo di Civitavecchia: dalle ore 10 del 12 agosto 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1945
Registro Marina n. 9, foglio n. 97.

(2097)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 novembre 1945.

Nomina del commissario straordinario dell'Istituto di medicina sociale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto 23 luglio 1922, n. 1110, col quale venne istituito l'Istituto italiano di igiene, previdenza ed assistenza sociale;

Vista la legge 9 dicembre 1928, n. 2945, con la quale l'Istituto venne messo alle dipendenze della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali;

Visto il R. decreto 8 agosto 1942, n. 1190, sul riordinamento dell'Istituto stesso, che assume la denominazione di Istituto di medicina sociale;

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 2 aprile 1943,

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Ignazio Gueli è nominato commissario straordinario per l'amministrazione dell'Istituto di medicina sociale, con i poteri del presidente, del Consiglio direttivo e del Comitato esecutivo in sostituzione del professor Giuseppe Aiello il quale ha chiesto di essere dispensato dall'incarico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 novembre 1945

PARRI

(2172)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1945.

Nomina delle Commissioni arbitrali per le controversie che possono sorgere tra coltivatori e concessionari nella valutazione di tabacchi consegnati allo stato sciolto nei magazzini generali delle concessioni speciali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 del R. decreto-legge 30 novembre 1933, n. 2435, modificato dall'art. 1 della legge 22 maggio 1939, n. 765, e dall'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 401, concernenti la disciplina dei rapporti fra i titolari di concessioni speciali ed i coltivatori di tabacco;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 25 gennaio 1940, n. 107, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 agosto 1945, n. 542;

Decreta:

Le Commissioni per la risoluzione delle controversie che potranno sorgere fra coltivatori e concessionari in merito alla valutazione dei tabacchi che saranno consegnati allo stato sciolto sino al 31 ottobre 1946 nei magazzini generali delle concessioni speciali esistenti nelle circoscrizioni delle sottoindicate Direzioni compartimentali coltivazioni tabacchi, sono costituite come appresso:

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI BENEVENTO

Cirino dott. Carmine, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

De Bonis dott. Eugenio, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Bocchino dott. Ludovico, membro titolare, designato dal Prefetto di Benevento in rappresentanza dei concessionari;

Satriano Carlo, membro supplente, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei concessionari;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

21961

Brigolatta con motore ausil. « Ruggero », di stazza lorda tonn. 92,30, iscritta al n. 88 delle matricole del Compartimento marittimo di Civitavecchia; dalle ore 20 del 12 agosto 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1945
Registro Marina n. 9, foglio n. 97.

(2687)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 novembre 1945.

Nomina del commissario straordinario dell'Istituto di medicina sociale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto 23 luglio 1922, n. 1110, col quale venne istituito l'Istituto italiano di igiene, previdenza ed assistenza sociale;

Vista la legge 9 dicembre 1928, n. 2945, con la quale l'Istituto venne messo alle dipendenze della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali;

Visto il R. decreto 8 agosto 1942, n. 1190, sul riordinamento dell'Istituto stesso, che assume la denominazione di Istituto di medicina sociale;

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 2 aprile 1943, n. 704;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, sullo scioglimento degli organi deliberativi degli Enti pubblici e sulla nomina di commissari straordinari;

Visto il proprio decreto 18 ottobre 1944, col quale il prof. Giuseppe Aiello venne nominato commissario per la straordinaria amministrazione dell'Istituto di medicina sociale;

Considerato che il prof. Giuseppe Aiello ha chiesto di essere dispensato dall'incarico suddetto;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1945.

Nomina delle Commissioni arbitrali per le controversie che possono sorgere tra coltivatori e concessionari nella valutazione di tabacchi consegnati allo stato sciolto nei magazzini generali delle concessioni speciali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 del R. decreto-legge 30 novembre 1933, n. 2135, modificato dall'art. 1 della legge 22 maggio 1939, n. 765, e dall'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 404, concernenti la disciplina dei rapporti fra i titolari di concessioni speciali ed i coltivatori di tabacco;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 25 gennaio 1940, n. 107, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 agosto 1945, n. 542;

Decreta:

Le Commissioni per la risoluzione delle controversie che potranno sorgere fra coltivatori e concessionari in merito alla valutazione dei tabacchi che saranno consegnati allo stato sciolto sino al 31 ottobre 1946 nei magazzini generali delle concessioni speciali esistenti nelle circoscrizioni delle sottoindicate Direzioni compartimentali coltivazioni tabacchi, sono costituite come appresso:

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI BENEVENTO

Cirino dott. Carmine, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

De Bonis dott. Eugenio, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Bocchino dott. Ludovico, membro titolare, designato dal Prefetto di Benevento in rappresentanza dei concessionari;

Satriano Carlo, membro supplente, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei concessionari;

Lenardo dott. Oscar, membro titolare, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei coltivatori;

Morante geom. Francesco, membro supplente, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei coltivatori.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI FIRENZE

De Simone dott. Angelo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Duè dott. Gino, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Pestellini dott. Tito, membro titolare, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei concessionari;

Susini dott. Carlo, membro supplente, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei concessionari;

Bottai Corrado, membro titolare, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei coltivatori;

Ciuffi Vasco, membro supplente, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei coltivatori.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI LECCE

Bertelli dott. Renato, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Boselli dott. Carlo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Caramuscio dott. Rosario, membro titolare, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei concessionari;

Lecciso dott. Gaetano, membro supplente, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei concessionari;

Landisa dott. Fioravante, membro titolare, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei coltivatori;

Cacciatore dott. Gianni, membro supplente, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei coltivatori.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI BOLOGNA

Brunetti dott. Antonio, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Duè dott. Gino, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Bellinzi dott. Giuseppe, membro titolare, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei concessionari;

Bavaglia Attilio, membro supplente, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei concessionari;

Conti dott. Giorgio, membro titolare, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei coltivatori;

Castelvetri Guglielmo, membro supplente, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei coltivatori.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI CAVA DEI TIRRENI

Boselli dott. Carlo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

De Bonis dott. Eugenio, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Benincasa dott. Michele, membro titolare, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei concessionari;

De Vita dott. Mario, membro supplente, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei concessionari.

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.

Sostituzione del presidente supplente nella Commissione esaminatrice per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Ancona.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1945, registrato alla Corte dei conti il 20 successivo, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la Corte d'appello di Ancona;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del consigliere della Corte d'appello di Ancona Puddu dott. Luigi nella carica di presidente supplente della predetta Commissione per sopravvenuta infermità;

Decreta:

Il dott. Fibbi Luigi, consigliere della Corte d'appello di Ancona, è nominato presidente supplente della Commissione per gli esami per la professione di procuratore, in sostituzione del dott. Puddu Luigi.

Roma, addì 19 novembre 1945

Il Ministro: TOGLIATTI

(2149)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Ravenna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Prefetto della provincia di Ravenna, in data 9 maggio 1945, con il quale il sig. Filiberto Nicolis venne nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Ravenna;

Considerato che, avendo il predetto rassegnato le dimissioni dalla precedente carica, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Leccisa dott. Gaetano, membro supplente, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei concessionari;

Laudisa dott. Floravante, membro titolare, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei coltivatori;

Cacciatore dott. Gianni, membro supplente, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei coltivatori.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI BOLOGNA

Brunetti dott. Antonio, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Duè dott. Gino, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Belluzzi dott. Giuseppe, membro titolare, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei concessionari;

Bavaglia Attilio, membro supplente, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei concessionari;

Conti dott. Giorgio, membro titolare, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei coltivatori;

Castelvetri Guglielmo, membro supplente, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei coltivatori.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI CAVA DEI TIRRENI

Boselli dott. Carlo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

De Bonis dott. Eugenio, vice direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Benincasa dott. Michele, membro titolare, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei concessionari;

De Vita dott. Mario, membro supplente, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei concessionari;

Rocco dott. Roberto, membro titolare, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei coltivatori;

Rispoli dott. Loffredo, membro supplente, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei coltivatori.

Roma, addì 6 novembre 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(2093)

Decreta:

Il dott. Fibbi Luigi, consigliere della Corte d'appello di Ancona, è nominato presidente supplente della Commissione per gli esami per la professione di procuratore, in sostituzione del dott. Pudiu Luigi.

Roma, addì 19 novembre 1945

Il Ministro: TOGLIATTI

(2149)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Ravenna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Prefetto della provincia di Ravenna, in data 9 maggio 1945, con il quale il sig. Filiberto Nicolis venne nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Ravenna;

Considerato che, avendo il predetto rassegnato le dimissioni dalla precedente carica, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del sig. Filiberto Nicolis, il rag. Policarpo Orioli è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Ravenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2129)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Nomina di revisori ufficiali dei conti

Con decreto Ministeriale del 4 dicembre 1945 sono nominati revisori ufficiali dei conti:

Baccaglini Alessandro fu Filippo, residente a Roma;
Bernardi Domenico di Giuseppe, residente a Roma;
Bompard Paolo fu Giulio, residente a Roma;
Bonanni Ottorino fu Umberto, residente a Roma;
Bruni Pio fu Roberto, residente a Roma;
Calabria Gabriele fu Giacomo, residente a Roma;
Cardini Camillo fu Luigi, residente a Roma;
Costanzo Giuseppe fu Silvestro, residente a Messina;
D'Auria Fernando di Giovanni, residente a Roma;
Guaitoli Enzo fu Augusto, residente a Palermo;
Leggeri Vincenzo fu Carlo, residente a Roma;
Maggio Antonino fu Gaetano, residente a Messina;
Negro Giuseppe Candido fu Costantino, residente a Roma;
Placella Mario fu Francesco, residente a Napoli;
Ricceri Enrico fu Marco, residente a Roma;
Rossignani Pietro fu Cesare, residente a Roma;
Ruggeri Sergio di David, residente a Roma;
Turitto Diomede fu Antonio, residente a Roma;
Valle Ugo fu Antonio, residente a Roma;
Verdinelli Armando fu Giovanni, residente a Roma;
Vicentini Luigi fu Giuseppe, residente a Roma;
Vichmonza Michele fu Nicola, residente a Roma;
Viola Franco fu Giulio, residente a Roma.

(2187)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Siena

Con decreto Ministeriale 24 novembre 1945, è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Siena, il dott. Giorgio Corsini.

(2157)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 13

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % (1951) serie 48ª, n. 381, del capitale nominale di L. 5000, intestato a Giacomelli Antonietta di Elfredo, minore sotto la patria potestà del padre, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e dell'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Roma senz'opposizioni ai sensi della suddette disposizioni si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 29 settembre 1945.

(1761) *Il direttore generale:* CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 1° dicembre 1945 - N. 253

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	425 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	104,10
Id. 3,50 % 1902	95,60
Id. 3 % lordo	84 —
Id. 5 % '35	99,175
Redimibile 3,50 % 1934	91,875
Id. 5 % 1936	98,125
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1949)	98,125
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,375
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,325
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,30
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,375
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,025
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,95
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,275

Media dei cambi e dei titoli del 3 dicembre 1945 - N. 255

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	425 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Bruni Pio fu Roberto, residente a Roma;
Calabria Gabriele fu Giacomo, residente a Roma;
Cardini Camillo fu Luigi, residente a Roma;
Costanzo Giuseppe fu Silvestro, residente a Messina;
D'Auria Ferdinando di Giovanni, residente a Roma;
Gualtoli Enzo fu Augusto, residente a Palermo;
Leggeri Vincenzo fu Carlo, residente a Roma;
Maraio Antonino fu Gaetano, residente a Messina;
Nocito Giuseppe Candido fu Costantino, residente a Roma;
Placella Mario fu Francesco, residente a Napoli;
Ricceri Enrico fu Marco, residente a Roma;
Rossigaud Pietro fu Cesare, residente a Roma;
Ruggeri Sergio di David, residente a Roma;
Turitto Diomede fu Antonio, residente a Roma;
Valle Ugo fu Antonio, residente a Roma;
Verdinelli Armando fu Giovanni, residente a Roma;
Vicentini Luigi fu Giuseppe, residente a Roma;
Vichianza Michele fu Nicola, residente a Roma;
Viola Franco fu Giulio, residente a Roma.

(2187)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Siena

Con decreto Ministeriale 24 novembre 1945, è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Siena, il dott. Giorgio Corsini.

(2157)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(3ª pubblicazione). AVVISO n. 13

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1949 serie *B*, n. 785 di L. 500, e serie *N*, n. 400 di L. 9500, intestati a Paolicelli Donato di Carlo Vincenzo, vincolati per cauzione notarile del titolare, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e della terza affissione nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Roma, senza che sieno presentate opposizioni ai sensi delle suddette disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni del Tesoro al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 29 settembre 1945.

(1702) *Il direttore generale*: CONTI

Roma, addì 29 settembre 1945

(1701) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 1° dicembre 1945 - N. 253

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,90	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,815
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,9175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3.50 % 1906		101,10
Id. 3.50 % 1902		95,60
Id. 3 % lordo		80 —
Id. 5 % 35		99,175
Redimibile 3.50 % 1934		9 ,875
Id. 5 % 1936		98,125
Obbligaz. Venezie 3.50 %		97,15
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	98,625
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	98,375
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	98,325
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	98,30
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	98,375
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	92,125
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	98,05
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	99,275

Media dei cambi e dei titoli del 3 dicembre 1945 - N.

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2815	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,90	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,815
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,9175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3.50 % 1906		101,00
Id. 3.50 % 1902		95,60
Id. 3 % lordo		80 —
Id. 5 % 1935		99,425
Redimibile 3.50 % 1934		92,225
Id. 5 % 1936		98,825
Obbligaz. Venezie 3.50 %		97,15
Buoni del Tesoro 5 %	(15 giugno 1948)	98,70
Id. 5 %	(15 febbraio 1949)	98,55
Id. 5 %	(15 febbraio 1950)	98,55
Id. 5 %	(15 settembre 1950)	98,40
Id. 5 %	(15 aprile 1951)	98,45
Id. 4 %	(15 settembre 1951)	92,175
Id. 5 %	quinq. 1950 (3ª serie)	99,075
Id. 5 %	quinq. 1950 (4ª serie)	99,30

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Elenco dei candidati, ripartiti nelle diverse sedi di esami, che hanno ottenuto la idoneità negli esami svoltisi nel 1945 pel conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

SEDE DI AGRIGENTO

Candidato	Voti riportati – Prove orali su 30	Voti riportati – Prove scritte su 250
1. La Mattina Angelo di Luigi	26	175
2. Mandracchia Vincenzo di Gaetano	23	175
3. Marchetta Francesco fu Giuseppe	29	179
4. Napoli Giacomo fu Liborio	27	185
5. Pausica G. Battista di Antonio	30	175
6. Rotolo Antonino fu Antonino	29	178

SEDE DI ANCONA

Candidato	Prove orali su 30	Prove scritte su 250
1. Bartolini Celso di Agostino	27	178
2. Giuliani Ivo di Francesco	24	230
3. Guidarelli Aldo di Brenno	21	183
4. Luzi Emilio di Giuseppe	22	175
5. Luzietti Giancarlo di Pietro	26	175
6. Monti Luigi di Corrado	24	175
7. Tarsi Enrico	22	200
8. Torelli Victor Torello fu Mariano	28	175
9. Ubertini Ubaldo di Torquato	21	205

SEDE DI AREZZO

Candidato	Prove orali su 30	Prove scritte su 250
1. Bandecchi Bruno di Quintilio	21	175
2. Basagni Angelo di Andrea	23	179
3. Borri Rinaldo di Francesco	30	206
4. Donzellini Ivo di Pasquale	27	175
5. Franzesi Antonio fu Alessio	21	175
6. Marri Mario di Amerigo	25	209
7. Massi Adelmo fu Francesco	24	175
8. Papi Elio di Giuseppe	22	199
9. Ricci Bruno di Vincenzo	21	175
10. Sarditi Dante di Ernesto	26	180
11. Sereni Siro fu Francesco	23	199

SEDE DI ASCOLI

Candidato	Prove orali su 30	Prove scritte su 250
1. Angelozzi Dino di Giuseppe	27	196
2. Carinciola Angelo fu Giuseppe	21	178
3. Cavalieri Giuseppe di Guerriero	27	179
4. Gezzi Pietro di Annibale	27	180
5. Iacopini Adriano di Federico	24	184
6. Liberini Italo di Giovanni	27	178
7. Marconi Giulio di Gaetano	25	179
8. Mariani Mario fu Guido	24	203
9. Marziali Eolo di Angelo	23	195
10. Nicolini Elio fu Filippo	26	179

Candidato	Prove orali su 30	Prove scritte su 250
8. Conforti Gerardo di Michele	24	195
9. Conte Carmine di Beniamino	26	185
10. Contrada Antonio fu Pasquale	21	177
11. Damiani Giovanni fu Alfredo	21	175
12. Damiano Nicola fu Vincenzo	22	189
13. D'Arcli Michele di Felice Antonio	21	190
14. De Feo Vito di Amato	22	180
15. Della Pia Modestino fu Flaviano	24	177
16. De Luca Rinaldo di Tommaso	25	176
17. Di Biasi Michele di Annibale	22	189
18. Di Geronimo Vito di Pietro	22	178
19. Ercolino Domenico fu Giovanni	27	181
20. Ferrara Pietro di Fiorentino	22	230
21. Festa Ciro di Nicola	23	183
22. Galasso Domenico di Antonio	23	182
23. Gargiulo Bonaventura di Salvatore	21	178
24. Giuliana Rocco di Carmine	21	175
25. Giusto Nicola fu Pasquale	23	175
26. Gizzi Renato fu Vincenzo	24	180
27. Grappone Emilio di Pasquale	21	205
28. Iannaccone Mario fu Giuseppe	21	175
29. Iannella Alfredo di Ottorino	23	185
30. La Serra Giovanni fu G. Battista	25	185
31. Latorella Igino di Camillo	26	177
32. Laudati Angelo di Antonio	27	180
33. Lepore Michele di Giuseppe	21	175
34. Lezza Sergio di Felice	21	175
35. Martini Michele fu Rocco	25	175
36. Monaco Domenico fu Giuseppe Antonio	25	189
37. Parenti Bernardino fu Luigi	23	158
38. Perenti Ermenegildo fu Luigi	23	175
39. Passaro Vincenzo di Alfonso	22	178
40. Percopo Vincenzo di Giuseppe	22	180
41. Polcaro Annibale di Antonio	22	189
42. Renna Pasquale di Alessandro	22	180
43. Rosati Nicola di Giuseppe	23	175
44. Russo Giacomo di Giovanni	21	180
45. Sarno Pellegrino di Gaetano	24	181
46. Scala Mario di Enrico	24	175
47. Scarano Emilio fu Nicola	26	175
48. Simonello Pasqualino di Michelino	23	178
49. Siniscalchi Giorgio di Felice	23	180
50. Spagnuolo Alfonso di Tommaso	25	179
51. Stanzione Guglielmo fu Fabio	23	203
52. Todisco Mario fu Salvatore	27	197
53. Todisco Marcellino di Nicola	21	175
54. Tozza Fortunato di Ciro	23	177
55. Vitale Francesco di Ernesto	27	201
56. Zoeno Raffaele di Liberatore	21	175

SEDE DI BARI

Candidato	Prove orali su 30	Prove scritte su 250
1. Amendumi Berardino di Michele	21	178
2. Balducci Diego di Ubaldo	27	193
3. Barbarossa Salvatore di Federico	24	186
4. Cardinale Francesco di Michele	28	185
5. De Bellis Giuseppe di Francesco	24	182
6. De Capua Donato di Domenico	24	178
7. Da Fazio Francesco di Onofrio	24	184
8. Di Gennaro Giacomo di Giuseppe	24	199
9. Dioguardi Michele fu Giuseppe	21	185

2201

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Voti riportati	
	Prove orali su 30	scritte su 30
SEDE DI AGRIGENTO		
1. La Mattina Angelo di Luigi	26	175
2. Mandracchia Vincenzo di Gaetano	23	175
3. Marchetta Francesco fu Giuseppe	29	179
4. Napoli Giacomo fu Liborio	27	183
5. Pansica G. Battista di Antonio	30	175
6. Rotolo Antonino fu Antonino	29	178
SEDE DI ANCONA		
1. Bartolini Celso di Agostino	27	178
2. Giuliani Ivo di Francesco	24	230
3. Guidarelli Attilio di Brenno	21	183
4. Luzi Emilio di Giuseppe	22	175
5. Luzietti Giancarlo di Pietro	26	175
6. Monti Luigi di Corrado	24	175
7. Tassi Enrico	22	200
8. Torelli Victor Torello fu Mariano	28	175
9. Ubertini Ubaldo di Torquato	21	205
SEDE DI AREZZO		
1. Bandecchi Bruno di Quintilio	21	175
2. Bassani Angelo di Andrea	23	179
3. Borri Biagio di Francesco	30	206
4. Donzellini Ivo di Pasquale	27	175
5. Franzesi Antonio fu Alessio	21	175
6. Mauri Mario di Amerigo	25	209
7. Massi Adelmo fu Francesco	24	175
8. Papi Elio di Giuseppe	22	199
9. Ricci Bruno di Vincenzo	21	175
10. Sardini Dante di Ernesto	26	180
11. Sereni Siro fu Francesco	23	199
SEDE DI ASCOLI		
1. Angelozzi Dino di Giuseppe	27	196
2. Carnevalla Angelo fu Giuseppe	21	178
3. Cavalieri Giuseppe di Guerriero	27	179
4. Gozzi Piero di Annibale	27	180
5. Incopini Adriano di Federico	24	184
6. Liberini Italo di Giovanni	27	178
7. Marconi Giulio di Gaetano	25	179
8. Mariani Mario fu Guido	24	203
9. Marziali Ezio di Angelo	23	195
10. Niccolini Elio fu Filippo	26	179
11. Pesci Manlio di Mario	25	177
12. Pietracci Elio fu Valerio	23	180
13. Rossi Augusto di Remo	24	195
14. Rossi Luigi fu Emilio	23	188
15. Tarulli Giuseppe fu Augusto	21	183
16. Trapè Giacomo di Giuseppe	22	180
17. Vincenzi Pietro di Ildebrando	22	179
SEDE DI AVELLINO		
1. Acone Pietro di Nicola	24	179
2. Alvino Domenico di Vincenzo	22	184
3. Balestra Michele di Giovanni	22	175
4. Balestra Mario di Giovanni	21	185
5. Barbaro Francesco Saverio fu Raffaele	25	206
6. Capobianco Enzo di Decio	25	180
7. Castelli Antonio di Tommaso	23	180
17. Di Biasi Michele di Annibale	23	180
18. Di Geronimo Vito di Pietro	23	178
19. Ercolino Domenica fu Giovanni	23	184
20. Ferrara Pietro di Fiorentino	25	200
21. Festa Cipro di Nicola	23	188
22. Galasso Domenico di Antonio	23	182
23. Garofalo Benvenuto di Salvatore	21	178
24. Gentile Rocco di Carmine	21	175
25. Grasso Nicola fu Pasquale	23	175
26. Gizzi Renato fu Vincenzo	21	189
27. Grappone Ennio di Pasquale	21	185
28. Iannaccone Mario fu Giuseppe	21	175
29. Iannella Alfredo di Ottorino	23	185
30. La Serra Giovanni fu G. Battista	25	187
31. Latorella Igino di Camillo	26	177
32. Laudati Angelo di Antonio	27	189
33. Lepore Michele di Giuseppe	21	175
34. Lezza Sergio di Felice	21	175
35. Martini Michele fu Rocco	25	175
36. Monaco Domenico fu Giuseppe Antonio	25	199
37. Parenti Bernardino fu Luigi	23	178
38. Perotti Evangelista fu Luigi	23	175
39. Pessetto Vincenzo di Alfonso	22	178
40. Perseppe Vincenzo di Giuseppe	22	180
41. Polcaro Annibale di Antonio	22	180
42. Renna Pasquale di Alessandro	22	180
43. Rosati Nicola di Giuseppe	23	175
44. Russo Giacomo di Giovanni	21	180
45. Sarno Pellegrino di Gaetano	24	181
46. Scala Mario di Enrico	24	175
47. Scarano Emilio fu Nicola	26	175
48. Simonelli Pasqualino di Michelino	23	178
49. Siniscalchi Giorgio di Felice	23	189
50. Spagnuolo Alfonso di Tommaso	25	179
51. Stanzione Guglielmo fu Fabio	23	204
52. Tedesco Mario fu Salvatore	27	197
53. Tedesco Marcellino di Nicola	21	175
54. Tozza Fortunato di Cleo	23	177
55. Vitale Francesco di Ernesto	27	201
56. Zoena Raffaele di Liberatore	21	175
SEDE DI BARI		
1. Amendumi Berardino di Michele	21	178
2. Balducci Diego di Ubaldo	27	183
3. Barbarossa Salvatore di Federico	24	186
4. Cardinale Francesco di Michele	28	186
5. De Bellis Giuseppe di Francesco	24	192
6. De Capua Donato di Domenico	24	178
7. De Fazio Francesco di Onofrio	24	184
8. Di Gennaro Giacomo di Giuseppe	24	189
9. Dioguardi Michele fu Giuseppe	21	185
10. Filograsso Spiridione di Savino	28	197
11. Lolodice Michele fu Giovanni	24	187
12. Lorusso Luigi di Francesco	24	198
13. Lorusso Mario di Francesco	24	178
14. Marselletta Francesco di Francesco	21	177
15. Manglni Tommaso di Francesco	25	189
16. Melchiorre Vitantonio di Filippo	21	189
17. Messina Grazia fu Vincenzo	25	185
18. Mingolla Pietro fu Giovanni	27	186
19. Motti Mario di Michele	23	178
20. Margese Nicola di Valentino	23	180
21. Nitti Gabriele di Giuseppe	25	182
22. Pugliarulo Vito di Giuseppe	21	187
23. Quaiela Pasquale fu Vito	27	184
24. Pagone Francesco di Michele	28	180
25. Sallustio Vito di Sallustio	24	188
26. Silvestre Giovanni di Francesco	27	180
27. Urai Francesco fu Vincenzo	24	182

2202

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2203

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SEDE DI BENEVENTO

	Voti riportati — Prove orali su 30	Voti riportati — Prove scritte su 250
1. Albert Umberto di Enrico	23	175
2. Amore Guglielmo fu Vincenzo	25	205
3. Anzivino Igino di Alfredo	26	197
4. Boccaccino Angelo fu Bernardo	26	201
5. Calandra Francesco fu Alfonso	21	175
6. Capparaccia Dante di Pompeo	29	195
7. Capparaccia Luigi di Pompeo	28	216
8. Caraccio Giorgio Antonio di Agesilao	23	175
9. Cristofaro Pasquale di Antonio	24	225
10. Cusano Elio di Francesco	29	210
11. De Carlo Giovanni di Nicola	23	190
12. De Nigris Bruno Ruggiero di Francesco	27	202
13. De Rienzo Ermanno di Pellegrino	23	175
14. Di Caprio Salvatore di Pietro	24	175
15. Fusco Francesco di Vincenzo	22	175
16. Garibarotta Domenico di Fedele	23	199
17. Imperato Ciro fu Ciro	29	204
18. Iiro Dante di Cosimo	21	204
19. Lamberti Guido fu Luigi	25	175
20. Leone Roberto di Vincenzo	25	191
21. Lupone Giuseppe di Luigi	24	188
22. Maglione Giovanni fu Lorenzo	21	187
23. Manna Aldo di Luigi	24	175
24. Manganelli Alberto di Antonio	26	193
25. Mastracchio Marcellino di Amalio	21	195
26. Mazzarella Giuseppe di Stefano	27	175
27. Miranda Giovanni Cosimo fu Carmine	23	175
28. Pacillo Raffaele fu Pellegrino	22	190
29. Pacillo Pellegrino fu Pellegrino	27	175
30. Panico Antonio di Vincenzo	24	175
31. Pastore Beniamino di Saverio	23	193
32. Pastore Ferdinando di Alberto	28	175
33. Posillipo Alfonso di Giovanni	22	175
34. Rossi Ortenzio Gaetano di Pasquale	30	175
35. Sasso Paolo di Paolo	28	200
36. Schettino Raffaele di Gennaro	27	194
37. Serocco Sergio Nicolo fu Antonio	23	175
38. Spinapollice Mario di Giovanni	25	205
39. Ucano Goffredo di Costantino	23	175
40. Vessichelli Saverio di Raffaele	21	175
41. Vola Francesco di Eugenio	24	175

SEDE DI BRINDISI

	Prove orali su 30	Prove scritte su 250
1. Agricola Isidoro di Nicola	21	175
2. Campagna Donato di Nunzio	21	175
3. Cagnazzo Mosè di Raffaele	25	175
4. Cesaria Pio di Cosimo	22	175
5. Cucci Oronzo fu Antonio	27	175
6. D'Andria Antonio di Giuseppe	22	198
7. Dell'Elmo Vincenzo di Giuseppe	25	175
8. De Notrio Mario di Francesco	22	175
9. Fieri Pasquale di Luigi	23	175
10. Guarini Remigio fu Angelo	23	175
11. Lobello Giuseppe di Cosimo	27	175
12. Lo Martire Stelio di Pietro	24	175
13. Mangione Michelangelo di Luigi	22	205
14. Morciano Armando di Michele	27	208
15. Nardelli Paolo di Nicola	22	175
16. Pepe Luigi di Francesco	22	175

	Voti riportati — Prove orali su 30	Voti riportati — Prove scritte su 250
10. Meloni Fulvio di Luigi	28	192
11. Murgia Mario di Napoleone	26	175
12. Pinna Antioco fu Giovanni	26	188
13. Passeddu Rafaele di Luigi	26	178
14. Quequero Giacomo di Gerolamo	26	175
15. Sardi Giulio di Giuseppe	23	180

SEDE DI CALTANISSETTA

	Prove orali su 30	Prove scritte su 250
1. Amato Giuseppe di Giovanni	24	188
2. Castrogiovanni G. Battista di Fedele	21	205
3. Gangarelli Luigi di Giuseppe	24	208
4. La Villa Salvatore fu Girolamo	25	175
5. Lo Piano Arcangelo di Michele	23	175
6. Morreale Michele fu Antonino	23	181
7. Nicotra Carmelo di Pasquale	25	180
8. Pardo Giuseppe fu Ruggero	22	180
9. Rampulla Vittorio fu Liborio	25	205
10. Roxas Calogero di Cesare	23	187
11. Vara Salvatore di Gaetano	25	184
12. Venti Salvatore di Leone	24	185

SEDE DI CAMPOBASSO

	Prove orali su 30	Prove scritte su 250
1. Barbieri Filomena di Giuseppe	21	177
2. Barbieri Silvio di Giuseppe	25	[illegible]
3. Berardinelli Nicola di Giuseppe	21	[illegible]
4. Bolanelli Fernando di Costantino	23	184
5. Calefato Armando di Michelangelo	21	175
6. Carfagnini Salvatore di Pietrangelo	21	175
7. Cifelli Raffaele di Giuseppe	22	185
8. Clemente Giovanni di Giuseppe	23	180
9. Colavita Michele di Giuseppe	24	185
10. D'Alessandro Michele di Giovanni	27	182
11. De Angelis Vittorio fu Raffaele	22	186
12. Di Roma Bartolomeo fu Antonio	21	178
13. Di Filippo Luigi di Vincenzo	21	180
14. Di Ielsi Salvatore di Ignazio	21	182
15. Di Iorio Ugo di Vincenzo	21	184
16. Farrace Dante di Tommaso	27	185
17. Ferrucci Luigi fu Filippo	21	175
18. Jacovone Domenico fu Giovanni	23	175
19. Jovine Ottavio fu Achille	24	177
20. Lalli Gino fu Lorenzo	23	175
21. Lanciano Nicola fu Ernesto	24	178
22. Margiotta Lorenzo di Angelomaria	26	181
23. Mastrantonio Luigi di Giuseppe	24	179
24. Minadeo Michelino di Antonio	21	180
25. Minicucci Alfonso di Luigi	23	183
26. Mucciarella Pasquale di Giuseppe	23	[illegible]
27. Parravano Roberto di Nazzareno	21	[illegible]
28. Pettinicchio Donato di Francesco	22	179
29. Pietrunto Clemente di Paolo	21	176
30. Polisena Michele fu Domenico	24	180
31. Ricci Felice fu Nicola	21	180
32. Sammartino Michele fu Giuseppe	24	185
33. Santoro Francesco Paolo fu Angelo	23	182
34. Sisto Vittorio fu Giovanni	24	175
35. Tamburri Rosario di Angelo	24	176
36. Tartaglia Nicola fu Giambattista	24	182
37. Terreri Antonio di Pasquale Antonio	25	183
38. Terreri Tonino di Dante	21	183

2204

13.	Di Capria Salvatore di Pietro	24	175
14.	Fusco Francesco di Vincenzo	24	175
15.	Gambarotta Domenico di Feliele	21	190
16.	Imperato Ciro fu Ciro	29	204
17.	Rio Dante di Cosimo	21	204
18.	Lambert Guido fu Luigi	25	175
19.	Leone Roberto di Vincenzo	25	191
20.	Limone Giuseppe di Luigi	24	198
21.	Magliano Giovanni fu Lorenzo	21	187
22.	Mamar Ablo di Luigi	25	175
23.	Mangianelli Alberto di Antonio	26	194
24.	Mastracchio Marcellino di Amallo	21	196
25.	Mazzarella Giuseppe di Stefano	27	175
26.	Miranda Giovanni Cosimo fu Carmine	23	175
27.	Pacillo Raffaele fu Pellegrino	22	190
28.	Pacillo Pellegrino fu Pellegrino	25	175
29.	Pardeo Antonio di Vincenzo	24	175
30.	Pastore Beniamino di Saverio	23	193
31.	Pastore Ferdinando di Alberto	23	175
32.	Posilipo Alfonso di Giovanni	22	175
33.	Rossi Orfenzio Gaetano di Pasquale	20	175
34.	Susco Paolo di Pedro	28	200
35.	Sebettino Raffaele di Gennaro	27	194
36.	Scirocco Sergio Nicolò fu Antonio	21	175
37.	Spinapollice Mario di Giovanni	25	205
38.	Ulano Goffredo di Costantino	28	175
39.	Vessichelli Saverio di Raffaele	21	175
40.	Vola Francesco di Eugenio	24	175

SEDE DI BRINDISI

1.	Agricola Isidoro di Nicola	21	175
2.	Campagna Donato di Nunzio	21	175
3.	Cagnazzo Mosè di Raffaele	24	175
4.	Cesaria Pio di Cosimo	22	175
5.	Cicci Oronzo fu Antonio	27	175
6.	D'Andria Antonio di Giuseppe	25	198
7.	Dell'Elmo Vincenzo di Giuseppe	25	175
8.	De Nitto Mario di Francesco	22	175
9.	Fiori Pasquale di Luigi	24	175
10.	Gnarini Remigio fu Angelo	23	175
11.	Lobello Giuseppe di Cosimo	27	175
12.	Lo Martire Sicilo di Pietro	24	175
13.	Mangione Michelangelo di Luigi	22	205
14.	Marciano Armando di Michele	27	208
15.	Nadelli Paolo di Nicola	23	175
16.	Pepe Luigi di Francesco	25	175
17.	Poto Giuseppe di Ferruccio	28	223
18.	Ruggiero Giovanni fu Vincenzo	24	190
19.	Sorice Domenico di Giuseppe	25	175
20.	Vergine Luigi di Giovanni	25	175

SEDE DI CAGLIARI

1.	Caddeo Sergio di Virgilio	24	175
2.	Corrias Filippo di Ignazio	28	180
3.	Dedoni Livio di Ferdinando	28	175
4.	Di Chiara Biagio di Gaetano	25	175
5.	Ghisu Ivan di Guerino	26	185
6.	Loche Mariano di Francesco	27	178
7.	Marongiu Mario di Stefano	21	177
8.	Musili Roberto di Stefanino	27	175
9.	Mattana Dionigi di Giovanni	28	182
6.	Morreale Michele fu Antonino	23	181
7.	Nicotra Carmelo di Pasquale	25	180
8.	Pardo Giuseppe fu Ruggero	22	180
9.	Rampolla Vittorio fu Liborio	25	205
10.	Rosso Calogero di Cesare	22	187
11.	Vara Salvatore di Giacomo	25	184
12.	Venti Salvatore di Leone	24	185

SEDE DI CAMPOBASSO

1.	Barbieri Filomena di Giuseppe	21	179
2.	Barbieri Silvio di Giuseppe	25	[illegible]
3.	Berardinelli Nicola di Giuseppe	21	[illegible]
4.	Bolanelli Fernando di Costantino	23	184
5.	Cafefato Armando di Michelangelo	21	175
6.	Carfagnini Salvatore di Pietrangelo	24	175
7.	Cifelli Raffaele di Giuseppe	22	185
8.	Clemente Giovanni di Giuseppe	23	180
9.	Colavita Michele di Giuseppe	24	185
10.	D'Alessandro Michele di Giovanni	27	182
11.	De Angelis Vittorio fu Raffaele	22	185
12.	Di Bona Bartolomeo fu Antonio	21	178
13.	Di Filippo Luigi di Vincenzo	21	180
14.	Di Ielsi Salvatore di Ignazio	21	182
15.	Di Iorio Ugo di Vincenzo	21	184
16.	Farrace Dante di Tommaso	27	185
17.	Ferrucci Luigi fu Filippo	21	175
18.	Jacovone Domenico fu Giovanni	23	175
19.	Jovine Ottavio fu Achille	24	177
20.	Lalli Gino fu Lorenzo	23	175
21.	Landano Nicola fu Ernesto	24	178
22.	Magliotta Lorenzo di Angelomaria	25	181
23.	Mastrandonio Luigi di Giuseppe	24	179
24.	Minadeo Michelino di Antonio	21	180
25.	Minicucci Alfonso di Luigi	23	184
26.	Minichiella Pasquale di Giuseppe	23	[illegible]
27.	Parravano Roberto di Nazzareno	21	[illegible]
28.	Pettinicchio Donato di Francesco	22	179
29.	Pietrunto Clemente di Paolo	21	176
30.	Polisena Michele fu Domenico	24	180
31.	Ricci Felice fu Nicola	21	180
32.	Sammartino Michele fu Giuseppe	24	185
33.	Sinibaldo Francesco Paolo fu Angelo	23	182
34.	Sisto Vittorio fu Giovanni	24	175
35.	Tamburri Rosario di Angelo	24	176
36.	Tartaglia Nicola fu Giambattista	24	182
37.	Terreri Antonio di Pasquale Antonio	24	183
38.	Terreri Tonino di Dante	21	183
39.	Tonti Leonino di Pasquale	24	179
40.	Trotta Carmine fu Vincenzo	24	182
41.	Vallucci Luca di Giuseppe	27	177
42.	Zappone Michele fu Vincenzo	24	185
43.	Zinni Elio di Giuseppe	23	182

SEDE DI CATANIA

1.	Abbadessa Francesco Gino fu Mario	26	199
2.	Asero Salvatore fu Giuseppe	24	186
3.	Bonnicci Ernesto fu Sisto	30	189
4.	Caldiero Silvio fu Enrico	26	191
5.	Caruso Alfio fu Sebastiano	28	190
6.	Caruso Andrea di Natale	23	179
7.	Castana Giacomo Luigi di Giovanni	21	179
8.	D'Aquino Nicolò di Salvatore	23	178

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Voti riportati	Prove scritte su 30	Prove orali su 30
9. Di Nuovo Giuseppe di Santo	25	25	188
10. Falsaperla Vincenzo fu Agostino	27	27	220
11. Falzone Filippo di Achille	24	24	185
12. Grancagnolo Mario fu Saverio	25	25	185
13. Lavenia Ethel di Antonino	28	28	214
14. Lombardo Salvatore di Mauro	25	25	180
15. Loubardo Vincenzo di Rosario	25	25	180
16. Longo Antonino di Giuseppe	26	26	201
17. Maccarone Giuseppe fu Nunzio	25	25	187
18. Massimino Alio fu Giuseppe	25	25	190
19. Moltisanti Pietro di Carmelo	25	25	190
20. Nicotra Antonio di Paolo	28	28	198
21. Occhena Virgilio fu Francesco	26	26	186
22. Pappalardo Antonino di Giuseppe	28	28	189
23. Pedi Salvatore di Antonino	24	24	175
24. Pennisi Domenico di Pasquale	25	25	180
25. Privitera Concetto Filippo di Natale	26	26	188
26. Puglisi Carmelo fu Francesco	29	29	208
27. Raddino Sergio di Rosario	27	27	193
28. Ridolfo Francesco Felice di Stefano	27	27	216
29. Sapuppo Francesco fu Antonio	24	24	185
30. Sgro Vincenzo fu Vincenzo	27	27	192
31. Spampinato Carlo di Martino	25	25	194
32. Triolo Antonino fu Camillo	27	27	178
33. Truglio Giuseppe di Salvatore			

SEDE DI CATANZARO

1. Alessandro Salvatore di Enrico	23	23	180
2. Alessio Cavarretta di Domenico	23	23	181
3. Amanlea Alessandro di Vincenzo	23	23	175
4. Amoroso Antonio di Gennaro	21	21	170
5. Amoroso Gregorio di Gennaro	23	23	180
6. Anzani Elio fu Antonio	23	23	175
7. Armogida Carmelo di Arturo	24	24	184
8. Aversa Raffaele di Grezorio	28	28	181
9. Bianco Vincenzo fu Emilio	24	24	180
10. Biscardi Antonio fu Michele	25	25	184
11. Bisogni Guido fu Carlo	27	27	198
12. Bruni Giacinto di Francesco	24	24	186
13. Calabrena Giuseppe di Vincenzo	23	23	184
14. Calló Giulio Domenico di Vito	24	24	184
15. Caruso Antonio di Giovanni	23	23	177
16. Catalidi Antonio fu Vittorio	30	30	181
17. Catanzariti Angelo di Grezzano	30	30	185
18. Chiarelli Antonio fu Agostino	24	24	183
19. Chiarello Gaetano di Nicola	24	24	185
20. Ciccarelli Gerardo di Eugenio	25	25	192
21. Congestri Francesco di Francesco	25	25	175
22. Conte Antonio di G. Battista	24	24	177
23. Costantino Ugo di Pietro	30	30	175
24. De Bella Pasquale di Vincenzo	25	25	188
25. De Lorenzo Silvestro fu Leonardo	25	25	190
26. De Monte Antonio di Rocco	26	26	188
27. Fazio Alfonso di Attilio	23	23	182
28. Fera Armando di Vincenzo	23	23	189
29. Falco Domenico di Giammaria	24	24	186
30. Giulino Bruno di Pasquale	30	30	190
31. Greco Silvio di Salvatore	24	24	184
32. Grillo Girolamo di Girolamo	25	25	175
33. Iannuzzi Francesco di Giuseppe	23	23	176

	Voti riportati	Prove scritte su 30	Prove orali su 30
51. Pio Vittorio fu Francesco	23	23	175
52. Pitto Luigi Antonio di Francesco	23	23	195
53. Poerio Alessandro fu Nicola	27	27	190
54. Proietti Ettore di Licinio	27	27	209
55. Pugliese Antonio di Gregorio	23	23	186
56. Ramondini Francesco di Giuseppe	25	25	175
57. Rinieri Cesare fu Raffaele	29	29	180
58. Ruta Antonio di Felice	24	24	203
59. Romagnino Gaetano fu Francesco	27	27	192
60. Rotta Michele fu Agostino	25	25	175
61. Scarpelli Elisio di Menotti	26	26	185
62. Scarpelli Giovanni di Menotti	23	23	193
63. Schiariti Giuseppe di Francesco	24	24	185
64. Schiavello Domenicantonio fu Arcangelo	23	23	191
65. Spadola Emilio fu Pietro	23	23	217
66. Spartano Arturo Nicola fu Salvatore	25	25	191
67. Stinà Antonino di Onofrio	25	25	180
68. Talarico Ettore fu Angelo	25	25	189
69. Toro Francescantonio fu Francesco	25	25	205
70. Trunzo Agostino di Salvatore	28	28	199
71. Vero Bernardo di Carmine	23	23	186
72. Versace Giovanni di Raffaele	23	23	215

SEDE DI CHIETI

1. Cacchio Alberto di Patrizio	21	21	192
2. D'Amico Aldo di Falco	26	26	187
3. D'Amore Adelchi di Rinaldo	28	28	188
4. D'Angelo Domenico di Giuseppe	27	27	185
5. De Francesco Giulio di Nicola	22	22	191
6. Dell'Osa Camillo di Antonio	23	23	177
7. Delfini Giuseppe di Ermenegildo	25	25	192
8. De Tiberis Alfredo di Edelgiso	27	27	197
9. Di Cicco Michele fu Alfonso	23	23	184
10. Di Iorio Luigi fu Eugenio	21	21	178
11. Di Mollo Domenico fu Tobia	24	24	183
12. Di Nardo Domenico di Vincenzo	27	27	204
13. Di Paolo Fiorello di Tommaso	23	23	184
14. Di Pasqua Giuseppe di Gabriele	21	21	185
15. Flacco Pierino di Nicola	30	30	181
16. Franchone Aurelio fu Antonio	23	23	179
17. Giuliani Carmine di Stefano	25	25	184
18. Lalli Giuseppe di Antonio	28	28	175
19. Lizzi Pierino di Eugenio	28	28	181
20. Marinucci Sabatino di Gennaro	30	30	179
21. Marisi Cesidio di Francesco	30	30	207
22. Meo Michele fu Giovanni	30	30	192
23. Paolli Tito fu Alberto	24	24	188
24. Pasotti Augusto di Italo	23	23	182
25. Recchione Edmondo fu Giuseppe	30	30	190
26. Simeoni Vincenzo fu Giuseppe	23	23	184
27. Sindigliani Giuseppe di Bernardino	30	30	207
28. Tognoli Luigi fu Benjamino	23	23	188
29. Troilo Camillo di Francesco			

SEDE DI COSENZA

1. Altomare Fiore di Antonio	23	23	182
2. Arcuri Eugenio fu Carmelo	24	24	192
3. Arcuri Peppino fu Carmelo	24	24	175
4. Arnone Carlo di Benigno	23	23	180
5. Canonico Tancredi fu Benjamino	23	23	175
6. Caputo Angelo di Michelangelo	22	22	175

2205
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

25. Privitera Concetto Filippo di Natale	25	183	
26. Puglisi Carmelo fu Francesco	30	188	
27. Radalino Sergio di Rosario	30	208	
28. Ridolfo Francesco Felice di Stefano	25	192	
29. Sapuppo Francesco fu Antonio	27	216	
30. Sgro Vincenzo fu Vincenzo	24	185	
31. Spampinato Carlo di Martino	27	192	
32. Triolo Antonino fu Camillo	25	191	
33. Truglio Giuseppe di Salvatore	27	178	

SEDE DI CATANZARO

1. Alessandro Salvatore di Enrico	23	180	
2. Alessio Cavarretta di Domenico	23	181	
3. Amatea Alessandro di Vincenzo	21	175	
4. Amoruso Antonio di Gennaro	27	179	
5. Amoruso Gregorio di Gennaro	21	180	
6. Anzani Elio fu Antonio	21	175	
7. Armogida Carmelo di Arturo	28	184	
8. Aversa Raffaele di Gregorio	24	181	
9. Bianco Vincenzo fu Emilio	25	180	
10. Biscardi Antonio fu Michele	27	184	
11. Bisogni Guido fu Carlo	24	198	
12. Bruni Giacinto di Francesco	23	186	
13. Calabretta Giuseppe di Vincenzo	23	181	
14. Callà Giulia Domenico di Vito	27	184	
15. Caruso Antonio di Giovanni	30	177	
16. Catalfi Antonio fu Vittorio	30	181	
17. Catanzariti Agazio di Graziano	24	185	
18. Chiarelli Antonio fu Agostino	24	183	
19. Chiarello Gaetano di Nicola	25	185	
20. Ciccarelli Gerardo di Eugenio	25	198	
21. Congestri Francesco di Francesco	24	175	
22. Conte Antonio di G. Battista	30	177	
23. Costantino Ugo di Pietro	30	175	
24. De Bella Pasquale di Vincenzo	24	188	
25. De Lorenzo Silvestro fu Leonardo	25	190	
26. De Monte Antonio di Rocco	25	188	
27. Fazio Alfonso di Attilio	24	202	
28. Feta Armando di Vincenzo	23	184	
29. Fuleo Domenico di Gianuzzia	23	190	
30. Giulino Bruno di Pasquale	24	186	
31. Greco Silvio di Salvatore	25	190	
32. Grillo Girolamo di Girolamo	24	184	
33. Iaquinta Francesco di Giuseppe	24	175	
34. La Russa Emanuele fu Vitaliano	24	176	
35. Maiuri Giuseppe di Alfonso	24	201	
36. Mamone Enzo di Luigi	24	190	
37. Mancini Giuseppe di Raffaele	24	178	
38. Mariano Antonio di Giuseppe	24	175	
39. Martini Vincenzo di Giovanni	25	190	
40. Mazzei Pasquale di Francesco	25	185	
41. Milano Salvatore di Francesco	25	180	
42. Minniti Giacomo fu Michele	23	183	
43. Morana Francesco di Antonio	24	182	
44. Pagliaro Mario fu Rocco	24	175	
45. Paletta Giovanni di Giuseppe	25	187	
46. Panetta Nicola fu Giuseppe	21	179	
47. Pareo Pierino Italo fu Pasquale	25	182	
48. Petrolo Paolo di Giuseppe	24	193	
49. Pettinato Cosimo di Rocco	21	183	
50. Piacente Gregorio di Antonio			
68. Talarico Ettore fu Angelo			
69. Toro Francescantonio fu Francesco	24	205	
70. Tranzo Agostino di Salvatore	28	197	
71. Vero Bernardo di Carmine	23	196	
72. Versace Giovanni di Raffaele	23	215	

SEDE DI CHIETI

1. Cacchio Alberto di Patrizio	21	193	
2. D'Amico Aldo di Falco	25	187	
3. D'Amore Adelchi di Rinaldo	28	183	
4. D'Angelo Domenico di Giuseppe	27	185	
5. De Francesco Giulio di Nicola	24	191	
6. Dell'Oca Camillo di Antonio	24	177	
7. Delfini Giuseppe di Emenegildo	23	192	
8. De Tiberis Alfredo di Edelgiso	25	197	
9. Di Cicco Michele fu Alfonso	27	184	
10. Di Iorio Luigi fu Eugenio	24	178	
11. Di Medio Domenico fu Tobia	21	193	
12. Di Nardo Domenico di Vincenzo	24	204	
13. Di Paolo Fiorello di Tommaso	27	184	
14. Di Pasqua Giuseppe di Gabriele	23	185	
15. Fiacco Fiorino di Nicola	21	185	
16. Franciosa Aurelio fu Antonio	30	181	
17. Giuliani Carmine di Stefano	27	179	
18. Lalli Giuseppe di Antonio	25	184	
19. Lizzi Pierino di Eugenio	28	175	
20. Marinucci Salvatino di Gennaro	28	181	
21. Marisi Casilio di Francesco	30	179	
22. Meo Michele fu Giovanni	30	207	
23. Pacilli Tito fu Alberto	30	182	
24. Pasotti Augusto di Italo	24	188	
25. Recchione Edmondo fu Giuseppe	23	182	
26. Simeoni Vincenzo fu Giuseppe	30	189	
27. Simigliani Giuseppe di Bernardino	25	181	
28. Tognoli Luigi fu Benjamino	30	207	
29. Trollo Camillo di Francesco	23	183	

SEDE DI COSENZA

1. Altomare Fiore di Antonio	23	182	
2. Arcuri Eugenio fu Carmelo	28	192	
3. Arcuri Peppino fu Carmelo	24	175	
4. Arnone Carlo di Benigno	23	180	
5. Canonico Tancredi fu Benjamino	26	175	
6. Carere Ferdinando di Michelangelo	23	175	
7. Conte Francesco fu Nicola	26	190	
8. D'Alessandria Fausto di Piero	25	187	
9. De Iacovo Antonio di Giuseppe	24	183	
10. De Paola Domenico di Salvatore	25	189	
11. Falcone Tito fu Giuseppe	23	175	
12. Filice Bruno di Pietrantonio	25	192	
13. Filice Francesco di Pietrantonio	26	187	
14. Filice Luigi di Peppino	24	178	
15. Filice Giuseppe di Pietrantonio	25	180	
16. Gallo Pietro fu Andrea	24	200	
17. Genuin Danilo fu Angelo	23	184	
18. Gigliotti Giovanni di Francesco	21	187	
19. Gliosci Vincenzo di Luigi	24	175	
20. Grandinetti Egidio di Giulio	29	194	
21. Gravina Francesco di Angelo	21	193	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Voti riportati	
	Prove orali su 30	scritte su 250
22. Golia Emilio fu Emilio	19	196
24. Jannotta Francesco di Salvatore	23	189
25. Latino Angelo di Francesco	21	210
26. Laviola Leonardo di Antonio	25	175
27. Lamonaco Aldo fu Angelo	19	177
28. Mancuso Francesco di Carlo	23	187
29. Mari Ugo di Eugenio	24	180
30. Morrelli Paolo di Luigi	21	184
31. Marchetti Guido di Giacomo	25	183
32. Melchionda Guido di Luigi	26	187
34. Mole Orlando di Vincenzo	27	179
35. Miceli Carlo fu Camillo	28	192
36. Montorsi Aldo di Edgardo	21	185
37. Naccarato Francesco di Gabriele	25	175
38. Oliverio Giovanni di Luigi	25	173
39. Panebianco Antonio di Gesualdo	28	186
40. Panebianco Giuseppe di Gesualdo	24	196
41. Rizza Luigi fu Antonio	24	188
42. Rovito Francesco fu Domenico	23	183
43. Scarza Saverio di Eugenio	24	180
44. Spina Gesù Salvatore fu Carmine	25	195
45. Tiano Antonio di Giovanni	24	179
	25	185

SEDE DI ENNA

1. Anello Angelo di Antonino	26	180
2. Cavalliaro Catalbo fu Nicolò	24	175
3. Di Grunta Eugenio fu Silvestro	24	183
4. Falciglia Antonino di Francesco	24	195
5. Galvagno Ermanno fu Giuseppe	21	190
6. Gioia Antonino fu Antonino Salvatore	24	180
7. Gioia Giuseppe fu Salvatore	24	180
8. Ingui Giovanni fu Giuseppe	24	185
9. La Spina Lorenzo fu Sebastiano	21	179
10. Lentini Calogero di Michele	28	201
11. Mauceri Eugenio di Antonino	24	179
12. Mongiovì Alfonso di Agostino	24	190
13. Rollo Giovan Battista di Bernardo	23	191
14. Scuderi Filippo fu Antonino	24	185
15. Scravaglieri Edoardo di Paolo	24	175
16. Siciliano Salvatore di Rocco	24	182
17. Zito Giuseppe fu Santo Calogero	26	195

SEDE DI FIRENZE

1. Arcangeli Aldo di Angelo	28	183
2. Battistini Francesco fu Anselmo	24	185
3. Bianconi Sergio di Terzilio	28	187
4. Cantini Fortunato di Eraldo	28	185
5. Giannoli Marino di Vittorio	24	177
6. Masini Gino di Giovanni	24	175
7. Monichini Pietro di Angelo	28	189
8. Menici Giuseppe di Lorenzo	27	180
9. Perrina Mario di Antonio	24	173
10. Renieri Lino di Ino	24	181
11. Santini Siro di Oreste	28	188
12. Simonelli Leggio di Luigi	28	176
	28	194

	Voti riportati	
	Prove orali su 30	scritte su 250
13. Granatiero Matteo di Antonio	23	194
14. Iannantuono Leonardo di Pasquale	24	197
15. Lattanzio Mario di Matteo	27	190
16. Marzano Antonio di Sabato	24	188
17. Palmieri Giacomo di Nicola	24	184
18. Palombo Angelo di Giuseppe Nicola	24	184
19. Pertosa Francesco di Michele	23	198
20. Ramundo Gaetano di Vincenzo	24	200
21. Rinaldi Matteo fu Antonio	24	184
22. Ricciardi Antonio fu G. Battista	24	183
23. Ricciardi Carmine fu G. Battista	25	185
24. Rispoli Giuseppe fu Pasquale	25	203
25. Serra Guido di Francesco Saverio	24	193
26. Sammini Orenzo di Cosma	24	175
27. Sorbo Giuseppe di Ubaldo	24	177
28. Tarone F. Paolo di Giovanbattista	24	179
29. Veloce Angelo di Matteo	24	177

SEDE DI FORLI'

1. Brazzoli Mario fu Ugo	26	190
2. Cipriani Giovanni di Benedetto	29	198
3. Gherardi Giovanni fu Giuseppe	24	183
4. Guidi Guido fu Lucio	24	180
5. Marconi Giuseppe di Luigi	24	[illegible]
6. Perugini Ezio di Angelo	24	203
7. Pizzi Manlio di Nazzareno	24	188
8. Emilia Antonio fu Giov. Maria	24	188

SEDE DI FROSINONE

1. Abatecola Antonio di Antonio	23	184
2. Aceti Pietro di Vincenzo	24	195
3. Ambrogi Nazareno fu Pietro	24	207
4. Amodio Attilio fu Federico	24	178
5. Antonelli Vittorio di Tommaso	24	178
6. Azzoli Carlo di Celestino	24	198
7. Battisti Alberto fu Pacifico	24	199
8. Calenzo Augusto di Michele	24	198
9. Cappelli Pasquale fu Giovanni	24	198
10. Capirchio Antonio fu Angelo	24	202
11. Casalelli Antonio di Errigo	24	187
12. Castagna Pasquale di Pasquale	24	175
13. Carlomusto Ettore di Paolo	24	175
14. Ciafrone Alfredo di Augusto	24	193
15. Cocco Ettore di Francesco	24	175
16. D'Amico Luigi fu Francesco	24	185
17. De Carolis Bernardino fu Francesco	24	[illegible]
18. Delle Fratte Quirino di Luigi	24	187
19. De Meo Federico fu Giovanni	27	203
20. De Santis Andrea di Nunzio	24	178
21. De Vincenzis Vincenzo di Ang. Antonio	24	213
22. Diurni Antonio fu Giuseppe	24	214
23. Diurni Fernando fu Giuseppe	24	188
24. Di Silvestro Alfonso di Giovanni	24	175
25. Forte Marcello fu Benedetto	24	177
26. Fiorillo Antonio di Guido	24	175
27. Franco Piero di Felice	24	188
28. Giannini Gaspare di Giglio Ermanno	27	217
29. Giorgi Antonio di Raffaele	25	186

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

21. Melchionda Guido di Luigi	25	183	
22. Melo Orlando di Vincenzo	26	187	
23. Mucci Carlo fu Camillo	24	179	
24. Montorsi Aldo di Edgardo	26	192	
25. Nocarato Francesco di Gabriele	24	185	
26. Oliverio Giovanni di Luigi	25	175	
27. Parrellanco Antonio di Gesualdo	25	175	
28. Parrellanco Giuseppe di Gesualdo	28	188	
29. Raramondo Michele fu Pietro	24	186	
30. Riccio Vincenzo di Luigi	27	188	
31. Rizzo Luigi fu Antonio	23	183	
32. Rocco Francesco fu Domenico	25	180	
33. Scorza Saverio di Eugenio	25	195	
34. Spina Gesù Salvatore fu Carmine	24	179	
35. Tiano Antonio di Giovanni	24	185	

SEDE DI ENNA

1. Anello Angelo di Antonino	26	189	
2. Cavallaro Catalde fu Nicolò	21	175	
3. Di Giunta Eugenio fu Silvestro	24	183	
4. Faleiglia Antonino di Francesco	27	195	
5. Galvagno Ermanno fu Giuseppe	21	190	
6. Giou Antonino fu Antonino Salvatore	21	190	
7. Gioia Giuseppe fu Salvatore	21	180	
8. Ingui Giovanni fu Giuseppe	24	185	
9. La Spina Lorenzo fu Sebastiano	23	189	
10. Lentini Calogero di Michele	23	201	
11. Muscari Eugenio di Antonino	27	179	
12. Mongiò Adolfo di Agostino	21	190	
13. Ruffo Giovan Battista di Bernardo	22	191	
14. Scianchiano Filippo fu Antonino	21	185	
15. Schiavaglieri Edoardo di Paolo	21	175	
16. Siciliano Salvatore di Rocco	24	182	
17. Zito Giuseppe fu Santo Calogero	25	193	

SEDE DI FIRENZE

1. Acocella Aldo di Angelo	29	183	
2. Battistini Francesco fu Anselmo	24	185	
3. Bianconi Sergio di Terzilio	23	184	
4. Cialini Fortunato di Egidio	28	185	
5. Gionnoli Marino di Vittorio	24	177	
6. Masini Gino di Giovanni	21	175	
7. Monichini Pietro di Angelo	29	189	
8. Mucci Giuseppe di Lorenzo	27	190	
9. Petrina Mario di Antonio	24	178	
10. Rossi Lino di Dino	26	181	
11. Scalini Siro di Oreste	29	188	
12. Signorelli Lorenzo di Luigi	28	176	
13. Spandali Antonio di Tullio	23	181	
14. Spandali Michele di Tullio	29	194	
15. Ulivi Fulvio di Enrico	30	184	
16. Volpe Rolando di Giuseppe	23	185	

SEDE DI FOGGIA

1. Agrillis Giovanni fu Michele	25	177	
2. Arciuolo Matteo di Giuseppe	24	198	
3. Cagnano Leonardo Mic. di Al Rocco	24	173	
4. Cappione Italo di Michele	24	180	
5. Ciavarra Luigi Rocco fu Giachino	26	190	
6. Crescuolo Matteo di Giuseppe	21	175	
7. De Felice Alvaro di Carmine	25	205	
8. De Padova Tommaso di Pietro	21	179	
9. D'Errico Leonardo di Giuseppe	23	181	
10. Di Giovine Antonio di Gaetano	27	197	
11. Guzzia Ettore di Raffaele	24	180	
12. Gobbrese Eustacchio di Nicola	21	185	

22. Ricciardi Antonio fu G. Battista	21	183	
23. Ricciardi Carmine fu G. Battista	22	185	
24. Rispoli Giuseppe fu Pasquale	25	202	
25. Serra Guido di Francesco Saverio	26	193	
26. Simonini Orenzo di Cosma	24	175	
27. Sorbo Giuseppe di Pietro	24	177	
28. Tarone F. Paolo di Giovanbattista	23	179	
29. Veloce Angelo di Matteo	24	177	

SEDE DI FORLI'

1. Brazzoli Mario fu Ugo	26	190	
2. Cipriani Giovanni di Benedetto	29	198	
3. Gherardi Giovanni fu Giuseppe	21	183	
4. Guidi Guido fu Lucio	24	180	
5. Marocci Giuseppe di Luigi	21	1[illegible]	
6. Perugini Ezio di Angelo	24	[illegible]	
7. Pizzi Manlio di Nazzareno	23	205	
8. Umiltà Antonio fu Giov. Maria	27	188	

SEDE DI FROSINONE

1. Abatecola Antonio di Antonio	23	184	
2. Aceti Pietro di Vincenzo	24	195	
3. Ambrogi Nazareno fu Pietro	21	207	
4. Angelo Attilio fu Federico	24	178	
5. Antonetti Vittorio di Tommaso	21	178	
6. Azzoli Carlo di Celestino	21	188	
7. Battisti Alberto fu Pacifico	23	189	
8. Calenzo Augusto di Michele	21	196	
9. Cappelli Pasquale fu Giovanni	23	198	
10. Capirchio Antonio fu Angelo	24	192	
11. Casatelli Antonio di Errigo	21	212	
12. Castagna Pasquale di Pasquale	25	187	
13. Carlomusto Ettore di Paolo	21	175	
14. Ciafrone Alfredo di Augusto	21	175	
15. Cocco Ettore di Francesco	24	193	
16. D'Amico Luigi fu Francesco	23	175	
17. De Carolis Bernardino fu Francesco	23	189	
18. Delle Fratte Quirino di Luigi	24	[illegible]	
19. De Meo Federico fu Giovanni	24	187	
20. De Santis Andrea di Nunzio	27	203	
21. De Vincenzis Vincenzo di Ang. Antonio	23	178	
22. Diurni Antonio fu Giuseppe	25	213	
23. Diurni Fernando fu Giuseppe	24	214	
24. Di Silvestro Alfonso di Giovanni	24	188	
25. D'Orio Marcello fu Benedetto	21	175	
26. Fiorillo Antonio di Guido	23	177	
27. Franco Piero di Felice	24	175	
28. Ghiaulni Gaspare di Giglio Erminio	24	188	
29. Giorgi Antonio al Raffaele	27	217	
30. Gazzellone Francesco fu Costantino	25	186	
31. Iacoboni Angelo di Domenico	21	175	
32. Ioria Umberto fu Vincenzo	22	190	
33. Izzo Carmelo di Giuseppe	25	202	
34. Longo Gerardo di Andrea	23	189	
35. Manzi Plinio di Nicola	23	217	
36. Malassa Gaetano fu Amato	22	185	
37. Mirabella Riccardo di Alessandro	23	189	
38. Mizzoni Leonida fu Antonio	26	230	
39. Palombo Mario di Giuliano	24	189	
40. Paris Domenico fu Gregorio	23	184	
41. Perrotte Antonio di Felice	21	187	
42. Pelagalli Vittorio di Decio	21	186	
43. Perfetti Luigi di Pasquale	24	175	
44. Piacitelli Annibale fu Ottavio	21	185	
45. Quattrocchi Luigi fu Alfeo	24	193	
46. Ruscio Ugo di Vincenzo	21	175	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Voti riportati	
	Prove orali su 30	Prove scritte su 250
47. Tellis Aldo di Vincenzo	24	177
48. Vacca Orfeo di Virgilio	22	187
49. Viarenco Ferdinando fu Carlo	23	192
50. Zeppa Achille di Giuseppe	22	175
SEDE DI GROSSETO		
1. Biagioli Gino fu Gubbo	23	199
2. Di Giovanni Carmine di Vincenzo	25	207
3. Fattorini Lorenzo di Michele	24	183
4. Nenucci Mario di Francesco	25	180
SEDE DI L'AQUILA		
1. Angelosante Arnaldo fu Antonio	21	185
2. Auci Davide fu Gaspare	21	180
3. Bulla Agostino di Pasquale	25	175
4. Cardelli Bernardo di Stefano	22	175
5. Colonna Guido di Arnaldo	24	195
6. De Rosa Quirino di Filippo	23	182
7. Di Cosso Antonio di Lorenzo	27	183
8. Di Clemente Pietro di Giovanni	21	177
9. Di Meo Lorenzo fu Cristoforo	26	195
10. Falcone Pietro di Vincenzo	22	184
11. Fasciani Primo fu Francesco	24	245
12. Giuliani Alfredo di Eleuterio	23	186
13. Giuliani G. Battista di Bernardino	21	187
14. Giuliani Giovanni di Andrea	21	186
15. Giuliani Livio di Bernardino	22	188
16. Innocenzi Paolo di Ludovico	24	191
17. Leone Donato di Gesualdo	21	187
18. Massaro Eraldo di Cesare	21	175
19. Mastropasqua Leonardo di Domenico	21	195
20. Pacifico Leonardo fu Prospero	21	187
21. Pasqualone Isidoro di Antonio	22	189
22. Petrella Teobaldo di Giuseppe	21	180
23. Rotolo Gaetano di Andrea	21	209
24. Spaziani Camillo di Nunzio	23	177
25. Stefanelli Renato di Emanuele	21	194
26. Trizzi Pasquale fu Angelo	21	181
SEDE DI LA SPEZIA		
1. Cozzani Ercole fu Luigi	24	180
2. Curradino Carlo fu Giovanni	27	176
3. Ferrari Luigi di Sante	24	192
4. Franco Giacomino fu Eustacchio	24	187
5. Gatti Raffaele fu Francesco	27	194
6. Gianfranchi Ruggero Aldo di Augusto	24	180
7. Giarelli Ivon di Alberto	24	217
8. Landi Quirino di Pietro	27	225
9. Locori Sauro di Eliseo	24	183
10. Luciani Giuseppe fu Pietro	24	178
11. Nardi Ettore di Antonio	27	175
12. Sassano Spartaco di Eduardo	23	211
13. Sinachi Giuseppe di Luigi	24	199

	Voti riportati	
	Prove orali su 30	Prove scritte su 250
14. Giannetta Antonio di Giuseppe	24	180
15. Imperiale Giuliano di Vito	21	188
16. La Rocca Natale di Angelo	21	175
17. Marzano Giordano di Cosimo	27	189
18. Notaro Giuseppe di Luigi	21	175
19. Pane Vincenzo di Andrea	23	182
20. Pascali Antonio fu Brizio	21	193
21. Pastorelli Eupremio di Giuseppe	30	189
22. Pulli Antonio di Luigi	27	187
23. Pulli Italo di Luigi	28	187
24. Riso Biagio di Salvatore	30	178
25. Rizzelli Fabio di Enrico	21	187
26. Rocco Giuseppe fu Michele	23	178
27. Ruggeri Pasquale di Salvatore	21	207
28. Sanbati Ezelio di Salvatore	21	208
29. Tana Nicola di Giuseppe	23	209
30. Tini Federico di Angelo	23	197
31. Totaro Olindo di Giovanni	22	193
32. Valentini Valentino fu Giuseppe	24	185
33. Valerio Giuseppino di Antonio	21	192
34. Zingarello Cesare di Luigi	24	195
SEDE DI LIVORNO		
1. Barsalona Livio di Fortunato	30	207
SEDE DI LUCCA		
1. Boggi Alfredo fu Roberto	22	194
2. Gigli Alvino di Quintilio	24	215
3. Donati Giuseppe di Donati Annunziata	21	182
4. Giambene Ancelco di Carlo	24	209
5. Giusti Igino di Pantaleone	24	175
6. Martinelli Lino di Polidoro	24	177
7. Michelangeli Augusto di Giuseppe	23	201
8. Rubini Francesco fu Ulisse	23	177
9. Tabarrani Elio fu Alberto	27	188
SEDE DI MACERATA		
1. Borattini Elio di Graziano	27	213
2. Carsetti Pierfrancesco fu Zoello	24	175
3. Falchelli Dino di Enrico	25	179
4. Fedeli Leonida di Amedeo	29	178
5. Lucani Antonio fu Marco	26	186
6. Marchetti Otilo di Arturo	22	179
7. Marmili Pietro fu Pietro	25	181
8. Peghetti Gianmaria fu Lodovico	24	176
9. Pianesi Ermanno di Vincenzo	28	182
10. Riparo Armando di Cesare	24	176
11. Santarelli Tullio di Giuseppe	21	177
12. Svegliati Ivo di Vittorio	21	184
13. Tartufari Lucio di Federico	24	196
14. Tordini Biano di Nazzareno	23	187
15. Trillini Ruggero di Oliviero	22	184
16. Ventriglia Giovanni di Gennaro	24	180
SEDE DI MATERA		

Declassified E.O. 12356, Section 3.3/NND No. 785021

2. Di Giovanni Carmine di Vincenzo	25	207
3. Fattorini Lorenzo di Michele	24	185
4. Nerticci Mario di Francesco	25	180

SEDE DI L'AQUILA

1. Angelucci Arnaldo fu Antonio	21	185
2. Anzi Ezevida fu Gaspare	21	189
3. Balla Agostino di Pasquale	25	175
4. Cardelli Bernardo di Stefano	19	175
5. Colombo Guido di Arnaldo	22	195
6. De Rosa Quirino di Filippo	23	182
7. Di Censo Antonio di Lorenzo	27	183
8. Di Clemente Pietro di Giovanni	21	177
9. Di Meo Lorenzo fu Cristoforo	26	165
10. Falcone Pietro di Vincenzo	20	184
11. Fasciani Primo fu Francesco	24	217
12. Giuliani Alfredo di Eleuterio	23	186
13. Giuliani G. Battista di Bernardino	21	187
14. Giuliani Giovanni di Andrea	21	193
15. Giuliani Livio di Bernardino	22	188
16. Innocenzi Paolo di Ludovico	23	191
17. Leone Donato di Gesualdo	21	187
18. Massaro Emidio di Cesare	24	175
19. Mastrogiuseppe Leonardo di Domenico	21	195
20. Pacifico Leonardo fu Prospero	21	187
21. Pasquarone Isidoro di Antonio	19	189
22. Petrella Teofilo di Giuseppe	23	186
23. Rotolo Gaetano di Andrea	24	200
24. Spaziani Candido di Nunzio	23	175
25. Stefanelli Renato di Emanuele	21	191
26. Trozzi Pasquale fu Angelo	21	181

SEDE DI LA SPEZIA

1. Cozzani Benito fu Luigi	24	189
2. Carrarino Carlo fu Giovanni	27	176
3. Ferrari Luigi di Sante	24	192
4. Franco Giacomino fu Eustachio	25	187
5. Gatti Raffaele fu Francesco	27	194
6. Gianfranchi Ruggero Aldo di Augusto	25	180
7. Giarelli Ivon di Alberto	25	217
8. Landi Quirino di Pietro	27	225
9. Lucori Sauro di Eliseo	24	183
10. Luciani Giuseppe fu Pietro	24	178
11. Nardi Ettore di Antonio	27	175
12. Sassano Spartaco di Eduardo	26	211
13. Silnichi Giuseppe di Luigi	24	190

SEDE DI LATINA

1. Falongo Saturnino di Pasquale	27	180
2. Ippoliti Angelo di Andrea	28	183
3. Iliicchi Quinto fu Giuseppe	27	195

SEDE DI LECCE

1. Alamanno Luciano di Salvatore	24	185
2. Avellino Antonio di Umberto	22	198
3. Barba Francesco di Giuseppe	21	190
4. Boschi Giovanni di Carlo	21	175
5. Bucci Giovanni di Filippo	21	185
6. Cacciapaglia Ugo di Alberto	21	179
7. Castrignano Attilio fu Ruggero	27	187
8. Corallo Ernesto fu Luigi	22	194
9. Corlianò Michele di Biagio	24	188
10. De Bernart Aldo di Carlo	22	183
11. De Luca Enrico di Giorgio	24	200
12. Errol Cesare di Giuseppe	22	193
13. Fontanas Giovanni di Salvatore	23	186
21. Pastorelli Eupremio di Giuseppe	30	180
22. Pelli Antonio di Luigi	27	187
23. Pelli Italo di Luigi	28	187
24. Riso Biagio di Salvatore	20	198
25. Rizzelli Fabio di Enrico	21	187
26. Rocco Giuseppe fu Michele	23	178
27. Ruggeri Pasquale di Salvatore	21	207
28. Sambati Egidio di Salvatore	21	208
29. Tana Nicola di Giuseppe	23	204
30. Tatti Federico di Angelo	23	197
31. Totaro Olindo di Giovanni	22	193
32. Valentini Valentino fu Giuseppe	21	175
33. Valerio Giuseppina di Antonio	21	192
34. Zingarello Cesare di Luigi	24	195

SEDE DI LIVORNO

1. Barbalena Livio di Fortunato	30	207

SEDE DI LUCCA

1. Boggi Alfredo fu Roberto	23	194
2. Caldi Alvino di Quintilio	24	215
3. Donati Giuseppe di Donati Annunziata	21	182
4. Gonnelone Anacleto di Carlo	25	202
5. Guasti Igino di Pantaleone	21	175
6. Martinelli Luso di Polidoro	25	177
7. Michelangeli Augusto di Giuseppe	23	201
8. Rubini Francesco fu Ulisse	23	177
9. Taberrani Elio fu Alberto	27	188

SEDE DI MACERATA

1. Burattini Elio di Cristano	27	213
2. Carsetti Pierfrancesco fu Zoello	24	175
3. Falcinelli Dino di Enrico	25	179
4. Fedeli Leonida di Amedeo	29	178
5. Luciani Antonio fu Marco	26	186
6. Marchetti Odilo di Arturo	22	190
7. Marinili Pietro fu Pietro	25	181
8. Peghetti Gianmaria fu Lodovico	24	176
9. Pianesi Ermanno di Vincenzo	28	182
10. Riparo Armando di Cesare	24	176
11. Santarelli Tullio di Giuseppe	21	177
12. Svegliati Ivo di Vittorio	21	185
13. Tartufari Lazio di Federico	24	195
14. Torlini Bruno di Nazzareno	23	187
15. Trillini Ruggero di Olviero	22	194
16. Ventriglia Giovanni di Gennaro	24	180

SEDE DI MATERA

1. Bianchi Luciani di Giuseppe	27	210
2. Caggiani Benedetto fu Giuseppe	23	190
3. Canosa Nicola fu Luca	23	197
4. Carbone Giuliano fu Antonio	23	198
5. Cocca Luigi di Filippo	22	208
6. Corraletti Emilio di Nicola	29	205
7. Di Brizio Pasquale di Pietro	21	193
8. Giachetta Francesco di Giuseppe	25	192
9. Lavanga Antonio fu Giuseppe	26	190
10. Palumbo Pasquale fu Luigi	22	205
11. Ragone Daniele fu Pasquale	22	187

SEDE DI MESSINA

1. Alaia Gaetano fu Giuseppe	21	175
2. Aquino Leone di Leone	22	183
3. Barberini Filiberto fu Filippo	22	175
4. Bombara Eugenio fu Salvatore	23	197
5. Campo Francesco di Giuseppe	21	197

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Voti riportati	
	Prove orali su 30	Prove scritte su 250
6. Casablanca Onofrio di Giuseppe	22	181
7. Cinelli Domenico fu Paolo	23	183
8. D'Aveni Giuseppe di Fortunato	24	195
9. De Trovato Marcello di Salvatore	21	175
10. De Vita Francesco fu Gaetano	23	180
11. Farinella Salvatore fu Biagio	25	175
12. Fenga Giovanni di Salvatore	24	202
13. Franco Calogero di Calogero	27	194
14. Gatto Vincenzo di Francesco	24	213
15. Giglio Francesco di Francesco	27	195
16. Gullo Giuseppe fu Bartolo	21	182
17. Guzzardi Giuseppe di Francesco	26	200
18. Indelicati Giovanni di Umberto	24	205
19. La Torre Filippo di Mariano	21	182
20. Lombardo Giuseppe fu Carmelo	25	208
21. Malgeri Antonino di Francesco	23	183
22. Marino Michele di Giovanni	22	185
23. Mastrontarcni Renato di Domenico	27	195
24. Mazzarella Giuseppe fu Silvestro	24	208
25. Mobilia Carmelo di Salvatore	22	180
26. Piscitelli Farruccio fu Giuseppe	24	189
27. Pitrone Pietro di Vincenzo	27	200
28. Puccio Giuseppe di Mariano	27	185
29. Pulcio Domenico di Vito	21	175
30. Rusignuolo Giuseppe di Carmelo	23	181
31. Spadaro Pietro di Pietro	22	182
32. Stefanizzi Alcibiade di Oreste	27	190
33. Vitanza Giuseppe fu Salvatore	23	182

SEDE DI NAPOLI

1. Aitollo Vittorio fu Nicola	21	200
2. Anziano Andrea fu Beatrice	21	199
3. Balsamo Mario di Domenico	21	203
4. Berni Canani Domenico di Stefano	24	225
5. Bezzi Rodolfo fu Dante	23	208
6. Biasutti Pietro di Domenico	21	180
7. Bisogni Diocleziano di Diofebo	23	178
8. Bottino Mario di Antonio	22	199
9. Bova Ettore fu Achille	21	210
10. Calvosa Giuseppe di Francesco	22	180
11. Cammisa Dante di Gustavo	24	200
12. Capone Crescenzo di Romualdo	22	195
13. Carello Benedetto di Rocco	21	180
14. Cecere Luigi di Luigi	21	188
15. Cernese Giuseppe di Aniello	21	189
16. Ciarcia Domenico fu Antonio	21	181
17. Cirillo Armando fu Vincenzo	21	188
18. Colamattico Aldo di Francesco	21	191
19. Colantuono Rodolfo di Fedele	22	190
20. Colluceì Biagio di Luigi	21	188
21. Crenzzo Giuseppe di Vincenzo	21	192
22. De Angelis Tullio di Ettore	22	184
23. De Chiara Nicola di Antonio	22	189
24. De Cicco Domenico di Pasquale	21	193
25. De Felice Domenico fu Giacomo	21	213
26. De Lisa Giovanni di Pellegrino	28	195
27. De Pasquale Gennaro di Alfredo	21	177

	Voti riportati	
	Prove orali su 30	Prove scritte su 250
46. Lombardi Dante di Domenico	21	175
47. Mastropaspa Francesco di Francesco	21	200
48. Napoleone Paola di Antonio	21	182
49. Napolitano Felice fu Aniello	21	177
50. Natella Domenico di Mario	21	175
51. Nocera Vincenzo di Ubaldo	21	179
52. Pacella Raffaele di Domenicantonio	21	175
53. Parillo Mario di Enrico	27	225
54. Passaretti Umberto di Pietro	21	186
55. Patrone Gaetano fu Luigi	21	176
56. Piro Lucio di Giuseppe	22	185
57. Romeo Lamberto fu Gioacchino	21	190
58. Romeo Manfredi fu Gioacchino	21	177
59. Ronza Michele fu Antonio	22	181
60. Salvati Catello di Francesco	21	179
61. Scala Vincenzo di Giuseppe	21	192
62. Schlitzer Pasquale fu Gennaro	21	186
63. Silvestri Rodolfo di Raffaele	22	179
64. Sole Nicola fu Giuseppe	24	190
65. Sorrentino Gennaro di Vincenzo	21	177
66. Sportiello Edmondo di Giuseppe	21	185
67. Stellato Italiano fu Andrea	22	208
68. Taglianonte Salvatore di Carmine	21	179
69. Tagliamonti Francesco di Luigi	21	190
70. Tobia Umberto fu Antonio	23	[illegible]
71. Torretti Biagio di Luigi	21	175
72. Tura Alberto fu Silvestro	21	183
73. Ungaro Pasquale di Achille	21	200
74. Vacchiano Lucio fu Vincenzo	22	181
75. Virgilio Antonio di Giovanni	21	177
76. Visciene Mario fu Alfredo	21	186

SEDE DI NUORO

1. Allocca Giuseppe di Domenico	27	200
2. Angotzi Angelo di Pietro	25	192
3. Bosu Peppino di Giuseppe	24	175
4. Corda Angelo di Mauro	25	195
5. Depiano Antonio fu Basilio	23	175
6. Gala Antico di Giovanni	25	195
7. Lecis Nicola fu Salvatore	21	207
8. Moncelsi Giovanni di Enrico	22	190
9. Pasini Venanzio di Paolo	28	188
10. Paddeu Melchiorre di Francesco	27	205
11. Pirisi Pasquale fu Antonio	25	185
12. Putzu Antonio di Ernesto	28	208
13. Pintus Pasquale di Sebastiano	24	[illegible]
14. Sammartano Gabriele di Leonardo	25	[illegible]
15. Sinuia Salvatore di Antonio Giovanni	24	185
16. Soranzino Attilio di Francesco	25	220
17. Soro Pasquale fu Salvatore	22	188
18. Sanna Salvatore fu Salvatore	22	187
19. Tavdola Umberto di Giuseppe	22	192
20. Todde Delio di Giovanni	21	187

SEDE DI PALERMO

1. Bruno Carmelo fu Ignazio	27	199

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

14. Gatto Vincenzo di Francesco 23 213
15. Giglio Francesco di Francesco 27 195
16. Gullo Giuseppe fu Rafaele 21 182
17. Guzzardi Giuseppe di Francesco 26 200
18. Imbollicati Giovanni di Umberto 24 205
19. La Torre Filippo di Mariano 21 182
20. Lombardo Giuseppe fu Carmelo 25 208
21. Malgeri Antonino di Francesco 23 183
22. Marino Michele di Giovanni 22 185
23. Mastromarchi Renato di Domenico 25 195
24. Mazzarella Giuseppe fu Silvestro 24 208
25. Mobilia Carmelo di Salvatore 22 186
26. Piscitelli Ferruccio fu Giuseppe 24 189
27. Pitrone Pietro di Vincenzo 27 200
28. Puccio Giuseppe di Mariano 27 185
29. Puleio Domenico di Vito 21 175
30. Rusignuolo Giuseppe di Carmelo 23 180
31. Spadaro Pietro di Pietro 23 182
32. Stefanizzi Alcibiade di Oreste 27 190
33. Vitanza Giuseppe fu Salvatore 23 182

SEDE DI NAPOLI

1. Alfollo Vittorio fu Nicola 21 200
2. Anziano Andrea fu Beatrice 21 190
3. Balsamo Mario di Domenico 21 205
4. Bernl Canani Domenico di Stefano 24 225
5. Pezzi Rodolfo fu Dante 23 208
6. Binotti Pietro di Domenico 21 180
7. Bisogni Diocleziano di Diofebo 22 178
8. Bottino Mario di Antonio 22 190
9. Bova Ettore fu Achille 21 210
10. Calvosa Giuseppe di Francesco 24 180
11. Cammuso Dante di Gustavo 24 200
12. Capone Crescenzo di Romualdo 23 195
13. Carollo Benedetto di Rocco 21 186
14. Cecere Luigi di Luigi 21 198
15. Cernesa Giuseppe di Angelo 21 180
16. Ciarelli Domenico fu Antonio 21 185
17. Cirillo Armando fu Vincenzo 21 188
18. Colamartino Aldo di Francesco 21 181
19. Colantuono Rodolfo di Fedele 22 190
20. Cellucci Biagio di Luigi 21 188
21. Creazzo Giuseppe di Vincenzo 21 192
22. De Angelis Tullio di Ettore 22 184
23. De Chiara Nicola di Antonio 22 180
24. De Cicco Domenico di Pasquale 21 193
25. De Felice Domenico fu Giacomo 21 213
26. De Lisa Giovanni di Pellegrino 28 194
27. De Pasquale Gennaro di Alfredo 21 177
28. De Rosa Evaristo di Armando 21 177
29. Degli Uberti Farinata fu Ettore 21 183
30. Del Franco Giuseppe di Nicola 21 175
31. Di Lullo Giovanni di Enrico 23 180
32. Di Rosa Luigi di Tommaso 21 177
33. Filosa Giovanni fu Vincenzo 21 185
34. Formicola Aniello fu Ciro 21 180
35. Fosco Giovanni di Ferdinando 21 189
36. Gaglione Rodolfo fu Valerio 21 190
37. Granato Silvio di Giovanni 21 178
38. Iodice Vincenzo fu Michele 22 208
39. Izzo Antonio fu Luigi 21 200
40. Lanzanna Giuseppe di Domenico 24 188
41. Landolfi Francesco fu Pasquale 21 175
42. Lanzano Nicola di Salvatore 21 187
43. Lauriano Nello di Mario 23 193
44. Lauro Giovanni di Salvatore 21 198
45. Lettieri Salvatore di Gennaro 23 193
54. Passarelli Umberto di Pietro 21 186
55. Patrone Gaetano fu Luigi 21 176
56. Piro Lucio di Giuseppe 21 185
57. Romeo Lamberto fu Gioacchino 21 190
58. Romeo Manfredi fu Gioacchino 21 177
59. Ronza Michele fu Antonio 23 181
60. Salvati Catello di Francesco 21 179
61. Scala Vincenzo di Giuseppe 21 192
62. Schilizzi Pasquale fu Gennaro 21 198
63. Silvestri Rodolfo di Raffaele 23 179
64. Sole Nicola fu Giuseppe 23 189
65. Sorrentino Gennaro di Vincenzo 21 177
66. Sportiello Edmondo di Giuseppe 23 185
67. Stellato Italiano fu Andrea 23 208
68. Tagliamonte Salvatore di Carmine 21 179
69. Tagliamonti Francesco di Luigi 21 189
70. Tobia Umberto fu Antonio 23 [illegible]
71. Torretti Biagio di Luigi 21 175
72. Tura Alberto fu Silvestro 21 183
73. Ungaro Pasquale di Achille 21 200
74. Vacchiano Lucio fu Vincenzo 22 181
75. Virgilio Antonio di Giovanni 21 177
76. Visclone Mario fu Alfredo 21 186

SEDE DI NUORO

1. Alleora Giuseppe di Domenico 27 200
2. Angotzi Angelo di Pietro 25 192
3. Bosu Peppino di Giuseppe 23 175
4. Corda Angelo di Mauro 25 195
5. Deplano Antonio fu Basilio 23 175
6. Gala Amico di Giovanni 25 195
7. Lecis Nicola fu Salvatore 21 207
8. Moncelsi Giovanni di Enrico 27 199
9. Pasini Venanzio di Paolo 28 188
10. Paddeu Melchiorre di Francesco 27 205
11. Pirisi Pasquale fu Antonio 25 185
12. Pinza Antonio di Ernesto 28 208
13. Pinna Pasquale di Sebastiano [illegible]
14. Simonartano Gabriele di Leonardo [illegible]
15. Sinnia Salvatore di Antonio Giovanni 27 185
16. Scarantino Attilio di Francesco 25 200
17. Soro Pasquale fu Salvatore 27 188
18. Sanna Salvatore fu Salvatore 25 187
19. Tardiola Umberto di Giuseppe 24 192
20. Todde Dello di Giovanni 21 187

SEDE DI PALERMO

1. Bruno Carmelo fu Ignazio 27 190
2. Buccheri Antonino di Giovanni 21 187
3. Buccheri Ugo di Giovanni 29 187
4. Cavadi Giulio fu Lorenzo 28 183
5. Cavadi Lorenzo fu Nicolò 25 188
6. Dentici Ignazio di Francesco 24 180
7. Di Dio Pietro di Ignazio 21 176
8. Di Lorenzo Alfredo fu Francesco 29 195
9. Di Vita Aurelio di Vincenzo 21 187
10. Fantacchio Salvatore di Giuseppe 23 187
11. Franco Carmelo fu Giovanni 28 194
12. Giordano Salvatore fu Rosario 27 183
13. Grignani Pasquale di Salvatore 21 175
14. La Placa Cataldo di Vittorio 27 203
15. Magno Massimiliano fu Francesco 29 189
16. Mangiaracina Salvatore di Francesco 27 178
17. Militello Salvatore di Giuseppe 27 185
18. Mustica Giovanni fu Giovanni 28 186
19. Napoli Carlo di Giuseppe 21 177

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Voti riportati — Prove orali su 30	scritte su 250
20. Pace Giuseppe di Michele	21	184
21. Parisi Cattucio di Giovanni	27	175
22. Pinto Giuseppe di Francesco	21	178
23. Raimondi Vincenzo di Giuseppe	30	195
24. Romano Giacomo di Salvatore	28	191
25. Santangelo Gaspare di Nicolo	22	175
26. Savarino Vincenzo fu Biagio	24	180
27. Scrughetti Giuseppe di Domenico	29	180
28. Sferruzza Filippo fu Martino	25	184
29. Sorge Giuseppe fu Giovanni	21	175
30. Stella Ugo di Mario	26	185
31. Venuti Francesco di Benedetto	22	183
32. Vitale Giuseppe di Raffaele	21	185

SEDE DI PERUGIA

1. Alunno Mario di Giovan Battista	30	181
2. Ambrogi Mario fu Albertino	22	175
3. Baldoncini Elio di Giovanni	24	194
4. Belloni Alfredo fu Giuseppe	24	187
5. Birgolotti Vitaliano di Vittorio	21	176
6. Boccali Marino di Giacomo	22	182
7. Burini Raniero di Antonio	25	183
8. Campanelli Giuseppe di Sante	23	177
9. Campus Pietro di Giovanni	24	177
10. Caselli Francesco di Bellino	26	177
11. Cencetti Gino di Gualtiero	22	189
12. Cinicchio Aldo di Sante	26	177
13. Corradi Corrado fu Luigi	21	184
14. Dei Flaminio Filippo fu Leo	28	212
15. Di Biagio Federico fu Giuseppe	21	183
16. Durante Francesco di Goffredo	24	181
17. Fabrizzi Angelo di Luigi	21	177
18. Facchini Attilio di Luigi	25	175
19. Fiorucci Luigi fu Domenico	27	184
20. Gialletti Sandro di Enrico	24	176
21. Giovannini Vittorio fu Francesco	25	181
22. Gori Domenico di Edda	23	180
23. Iannoni Innocenzo di Sante	30	189
24. Iosio Renato di Giuseppe	24	185
25. Lelli Folco di Oreste	21	180
26. Lionetti Gerardo fu Alberto	25	193
27. Marcelli Francesco fu Antonio	26	199
28. Migliorati Natalino di Vincenzo	21	178
29. Mirabassi Alessandro di Luigi	24	182
30. Paolini Zaffirino fu Umberto	23	190
31. Paoluzzi Remo di Omero	26	191
32. Rossi Adolfo fu Odoardo	21	180
33. Rossi Mario di Oderisi	23	184
34. Sabatini Orlando di Luciano	23	175
35. Sampipoli Attilio di Roberto	21	176
36. Taglioni Giovanni di Francesco	21	180
37. Venarucci Carlo fu Angelo	26	189

SEDE DI PESARO

1. Achilli Eugenio di Vittorio	24	185
2. Arduini Alberto di Celeste	24	189
3. Barbadori Nello di Giovanni	21	188

	Voti riportati — Prove orali su 30	scritte su 250
20. Gennari Umberto di Pietro	21	180
21. Ghirardoni Giuseppe fu Secondo	24	183
22. Giovannini Guglielmo di Egisto	26	205
23. Glori Italico di Domenico	27	199
24. Isotti Alberto di Giuseppe	23	177
25. Luzi Sebastiano di Virgilio	24	182
26. Pasquini Eliodoro di Ercolano	25	190
27. Pantaleoni Ilario di Luca	23	196
28. Passatempo Enzo di Filippo	24	185
29. Perugini Remo fu Quirino Giacomo	26	206
30. Raimondi Giovanni fu Giacomo	22	189
31. Sagliocco Nicola di Giovanni	21	178
32. Serra Luigi fu Giuseppe	30	199
33. Terenzi Renato fu Egidio	25	199
34. Tordini Mario Francesco di Michele	25	191

SEDE DI PESCARA

1. Cantagallo Mario fu Luigi	21	178
2. Carra Giuseppe fu Oliviero	21	209
3. D'Aloisio Clementino di Panfilo	21	182
4. Di Francesco Enrico fu Sabatino	27	223
5. Di Marzio G. Battista di Nicola	21	197
6. Di Michele Marco fu Antonio	24	206
7. Di Muzio Vincenzo di Ettore	29	233
8. Di Nino Italo di Ernesto	22	207
9. Epifanio Saverio di Michele	23	185
10. Febbo Guido fu Giuseppe	23	182
11. Menei Guido di Pietro	27	199
12. Nanni Nunzio di Tommaso	21	177
13. Pieri Danilo di Giuseppe	21	182
14. Sgandurra Gaetano di Antonio	24	213
15. Susi William di Tarquinio	23	207
16. Trequadrini Galileo di Ernesto	21	195
17. Vanti Nicola di Alfonso	24	203

SEDE DI PISA

1. Baldini Aessero di Zelindo	21	178
2. Bartalena Piero di Giulio	26	197
3. Bartalena Valentino di Giulio	24	217
4. Ceccoli Luigi di Vincenzo	23	179
5. Donati Amasi di Amerigo	21	173
6. Foggi Rigoletto di Francesco	21	195
7. Gambassi Enrico fu Eugenio	26	185
8. Hesch Mauro fu Cristino	25	175
9. Marianetti Giovanni di Egidio	28	215
10. Pelosini Ivano di Ivo	27	195

SEDE DI PISTOIA

1. Andreini Armando fu Luigi	22	215
2. Bertini Luigi di Rodolfo	25	223
3. De Sanctis Piero di Agostino	21	190
4. Monti Marino di Filadelfo	21	188
5. Puglisi Cesare fu Fortunato	27	214
6. Pellegrini Guelfo di Giuseppe	21	206

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

28. Sferruzza Filippo fu Martino	25	184
29. Sorge Giuseppe fu Giovanni	21	175
30. Stella Ugo di Marco	26	185
31. Venuti Francesco di Benedetto	22	183
32. Vitale Giuseppe di Raffaele	21	185

SEDE DI PERUGIA

1. Alunno Mario di Giovan Battista	30	181
2. Ambrogi Mario fu Albertino	22	175
3. Baldoncini Elio di Giovanni	24	195
4. Belloni Alfredo fu Giuseppe	24	187
5. Birgolotti Vitaliano di Vittorio	21	176
6. Boccali Marino di Giacomo	22	182
7. Burini Raniero di Antonio	25	183
8. Campanelli Giuseppe di Sante	23	177
9. Campus Pietro di Giovanni	24	177
10. Caselli Francesco di Bellino	26	177
11. Cencetti Gino di Gualtiero	22	189
12. Cinicchio Aldo di Sante	26	177
13. Corradi Corrado fu Luigi	21	184
14. Del Fiammio Filippo fu Leo	28	212
15. Di Biagio Federico fu Giuseppe	21	183
16. Duranti Francesco di Goffredo	24	181
17. Fabrizzi Angelo di Luigi	21	177
18. Facchini Attilio di Luigi	25	175
19. Fiorucci Luigi fu Domenico	27	181
20. Gialletti Sandro di Enrico	24	176
21. Giovannini Vittorio fu Francesco	25	181
22. Gori Domenico di Edda	23	180
23. Iannoni Innocenzo di Sante	30	180
24. Ioelo Renato di Giuseppe	24	185
25. Lelli Folco di Oreste	21	180
26. Lionetti Gerardo fu Alberto	25	193
27. Marcelli Francesco fu Antonio	26	199
28. Migliorati Natalino di Vincenzo	21	178
29. Mirabassi Alessandro di Luigi	24	182
30. Paolini Zaffirino fu Umberto	23	190
31. Paoluzzi Remo di Omero	26	191
32. Rossi Adolfo fu Odoardo	21	180
33. Rossi Mario di Oderisi	23	184
34. Sabatini Orlando di Luciano	23	175
35. Sannipoli Attilio di Roberto	21	176
36. Taglioni Giovanni di Francesco	21	180
37. Venarucci Carlo fu Angelo	26	189

SEDE DI PESARO

1. Achilli Eugenio di Vittorio	24	185
2. Ardnini Alberto di Celeste	24	189
3. Barberini Nello di Giovanni	24	183
4. Bartolonei Mario fu Ermenegildo	24	187
5. Baviera Vincenzo fu Adolfo	23	182
6. Belpassi Gino di Flaminio	21	177
7. Belpassi Ivo di Guglielmo	25	175
8. Bischi Eraldo di Luigi	26	198
9. Blasi Giovanni di Vincenzo	22	189
10. Brunelli Luciano di Cortesio	26	192
11. Canestrari Valentino fu Cesare	22	198
12. Capatori Mario fu Adolfo	28	216
13. Carnevali Luigi fu Luigi	24	184
14. Carradori Danilo di Federico	21	180
15. Casanavo Clario di Altero	28	185
16. Ceccarini Giuseppe di Ortensio	24	182
17. Del Prete Alberto di Michele	22	181
18. Gallerini Ostelio di Giuseppe	25	189
19. Galvani Mario di Arturo	24	220
20. Perugini Remo fu Quirino Giacomo	26	206
21. Raimondi Giovanni fu Giacomo	22	196
22. Saglilocco Nicola di Giovanni	21	178
23. Serra Luigi fu Giuseppe	30	199
24. Terenzi Renato fu Egidio	25	199
25. Tordini Mario Francesco di Michele	25	191

SEDE DI PESCARA

1. Cantagallo Mario fu Luigi	21	178
2. Carra Giuseppe fu Oliviero	21	209
3. D'Aloise Clementino di Panfilo	21	184
4. Di Francesco Enrico fu Sabatino	27	223
5. Di Marzio G. Battista di Nicola	21	197
6. Di Michele Marco fu Antonio	24	206
7. Di Muzio Vincenzo di Ettore	20	223
8. Di Nino Italo di Ernesto	22	207
9. Epifanio Saverio di Michele	23	185
10. Febbo Guido fu Giuseppe	28	182
11. Menei Guido di Pietro	27	199
12. Nanni Nunzio di Tommaso	21	177
13. Pieri Danilo di Giuseppe	21	182
14. Sgandurra Gaetano di Antonio	24	223
15. Susi William di Tarquinio	23	207
16. Trequadrini Galileo di Ernesto	21	195
17. Vanti Nicola di Alfonso	24	203

SEDE DI PISA

1. Baldini Assnero di Zelindo	21	173
2. Bartalena Piero di Giulio	26	197
3. Bartalena Valentino di Giulio	24	217
4. Ceccoli Luigi di Vincenzo	23	179
5. Donati Amasi di Amerigo	21	173
6. Foggi Rigoletto di Francesco	21	195
7. Gambassi Enrico fu Eugenio	26	185
8. Husch Mauro fu Cristino	25	175
9. Marfanenti Giovanni di Egidio	23	215
10. Pelosini Ivano di Ivo	27	195

SEDE DI PISTOIA

1. Andreini Armando fu Luigi	22	215
2. Bertini Luigi di Rodolfo	25	223
3. De Sanctis Piero di Agostino	21	190
4. Monti Marino di Filadelfo	21	188
5. Puglini Cesare fu Fortunato	27	214
6. Pellegrini Guelfo di Giuseppe	21	206

SEDE DI POTENZA

1. Altamura Candido Maurino di Valdoro	21	177
2. Belli Nunzio Antonio di Vincenzo	23	205
3. Capece Antonio di Oreste	23	185
4. Croce Pasquale di Nicola	21	182
5. Daraio Giuseppe di Angelo	21	182
6. Daraio Ludovico di Angelo	21	205
7. Lunghi Gaetano di Vito	23	205
8. Matone Agostino fu Giuseppe	21	193
9. Matone Vito Antonio di Giuseppe	21	195
10. Moschella Florido fu Antonio	21	180
11. Natale Arturo fu Luigi	21	210
12. Pallottino Antonio fu Giovanni	21	193
13. Palmieri Gerardo di Rocco	22	189
14. Ferrazzano Giuseppe di Nicola	21	189
15. Fontana Oreste fu Luigi	21	179

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Voti riportati — Prove orali su 30	scritte su 250
16. Lo Saia Alfredo fu Vincenzo	23	187
17. Santaniello Domenico di Giuseppe	21	194
18. Sebillino Carlo di Ferdinando	22	175
19. Sollimeno Vincenzo di Francesco	21	198
20. Torrisio Fausto fu Michele	26	215
21. Viggiano Francesco fu Felice	24	188
22. Zampaglione Angelo di Donato	24	175

SEDE DI RAGUSA

1. Arcolaci Rosario Ettore fu Gaetano	25	199
2. Arminio Leonardo di Filippo	21	185
3. Berretta Corrado di Giuseppe	24	187
4. Bonanno Salvatore di Vincenzo	28	177
5. Buscemi Salvatore di Eugenio	23	194
6. Cavallaro Rosario fu Rosario	24	189
7. Di Stefano Giovanni di Vincenzo	26	202
8. Galliano Luigi fu Vincenzo	21	188
9. Morsalina Angelo di Francesco	23	186
10. Mortillaro Bartolomeo di Francesco	21	187
11. Moscada Guglielmo fu Giorgio	26	182
12. Muriana Giuseppe di Angelo	28	192
13. Natalini Aldo di Amerigo	25	189
14. Rodio Ernesto fu Giovanni	24	193
15. Tidone Salvatore di Luciano	30	198
16. Todaro Giovanni di Antonino	27	197
17. Tribastone Vincenzo fu Giovanni	29	180
18. Vitaliani Giovanni di Orazio	23	180

SEDE DI REGGIO CALABRIA

1. Amari Rocco di Giovanni	21	179
2. Barbalato Umberto fu Francesco	21	188
3. Barbalace Antonio fu Giuseppe	25	187
4. Barreca Giuseppe di Antonio	25	243
5. Caravolo Carmelo fu Domenico	21	175
6. Chirenese Vincenzo di Carlo	28	179
7. Cordiani Domenico di Giuseppe	21	189
8. Cirillo Michele fu Giuseppe	28	206
9. D'Agostino Rocco fu Francesco	27	179
10. Dato Filippo di Salvatore	27	184
11. De Gaetano Francesco di Giovanni	25	188
12. De Leo Pasquale fu Antonio	27	184
13. De Marco Filippo di Francesco	25	184
14. Diello Rocco di Francesco	24	183
15. Galletta Polo di Rocco	24	177
16. Giordano Vincenzo fu Domenico	27	182
17. Lilo Francesco di Sante	24	175
18. Laiella Carmelo di Fortunato	27	180
19. La Rosa Francesco di Salvatore	27	182
20. Lascala Giuseppe di Domenico	21	185
21. Lucchetta Francesco di Cesare	24	182
22. Maio Antonino di Fortunato	21	175
23. Maldonato Giuseppe di Giorgio	27	176
24. Manti Francesco fu Leonardo	24	191
25. Marafioti Giuseppe fu Francesco	27	180
26. Marrapodi Luigi di Pietro	26	203

	Voti riportati — Prove orali su 30	scritte su 250
SEDE DI RIETI		
1. Alunni Romeo di Vittorio	21	177
2. Bacchiocchi Osvaldo fu Vitaliano	21	178
3. Bellini Augusto di Domenico	21	183
4. Boccattera Luigi di Ascenzo	24	186
5. Castellini Lamberto fu Angelo	21	197
6. D'Ascenzi Francesco di Eugenio	24	179
7. D'Attilia Lello di Costantino	25	195
8. De Cesare Domenico di Cesare	27	177
9. Forese Ferdinando di Luigi	27	180
10. Firmani Giovanni di Giuseppe	27	188
11. Oddi Igino di Deodato	21	187
12. Recchia Rocco Walter fu Nicodemo	22	185
13. Sanzi Ovidio fu Francesco	24	187
14. Sarori Oreste fu Flavio	21	200
15. Tulli Francesco di Luciano	28	195

SEDE DI ROMA

1. Abbate Giovanni di Ferdinando	21	200
2. Amici Angelo fu Furio	21	189
3. Asciutto Pasquale di Carolino	21	180
4. Assante Franco di Alessandro	21	189
5. Berlenne Francesco di Giovanni	22	1[illegible]
6. Boschetto Roberto di Remo	21	1[illegible]
7. Buscalla Giuseppe fu Cesare	25	182
8. Caggiano Gennaro di Filigonio	21	180
9. Clarnet Amerigo fu Pietro	23	195
10. Ciamfoni Luigi di Francesco	21	191
11. D'Alò Tommaso fu Angelo	21	187
12. De Felice Bruno di Lopicino	21	205
13. De Rosa Francesco di Salvatore	21	180
14. Di Rosa Vincenzo di Giuseppe	22	173
15. Dolce Giovanni di Tommaso	21	182
16. Emiliani Amilcare fu Virginio	23	195
17. Fichera Allo fu Michele	22	175
18. Gentilini Fernando di Achille	25	207
19. Gifuni Fiorido di Alfonso	21	190
20. Lozzi Vittorio di Valentino	21	173
21. Marinai Mario fu Marino	23	190
22. Onofri Erminio di Angelo	22	210
23. Pieloni Giuseppe fu Francesco	24	210
24. Passavanti Renzo di Alberto	22	186
25. Ricci Guido fu Ettore	21	182
26. Rommelli Dario di Nicola	24	191
27. Sisisi Antonio di Donato	25	175
28. Stefani Filippo di Agostino	23	[illegible]
29. Tofoggia Benedetto di G. Battista	25	[illegible]
30. Trotta Rocco fu Ottavio	24	205
31. Trovati Baldassarre di Erminio	25	199
32. Tucci Cesare di Giuseppe	22	175
33. Urso Matteo fu Carlo	22	183
34. Verdura Allo di Quintino	24	192

SEDE DI SALERNO

1. Apicella Michele di Alfonso	25	173
2. Barone Angelo fu Nicola	28	184
3. Cianna Pietro fu Giovanni	21	190

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SEDE DI RAGUSA

1.	Arcolaci Rosario Ettore fu Gaetano	25	199
2.	Armildo Leonardo di Filippo	21	185
3.	Bertalia Corrado di Giuseppe	24	187
4.	Bognanno Salvatore di Vincenzo	28	177
5.	Boscemi Salvatore di Eugenio	23	194
6.	Carcabba Rosario fu Rosario	24	189
7.	Di Stefano Giovanni di Vincenzo	26	222
8.	Galliano Luigi fu Vincenzo	21	188
9.	Mortolina Angelo di Francesco	23	186
10.	Mortolina Bartolomeo di Francesco	24	187
11.	Muscadia Guglielmo fu Giorgio	25	182
12.	Muriana Giuseppe di Angelo	22	192
13.	Natalini Aldo di Amerigo	27	180
14.	Rollo Ernesto fu Giovanni	24	199
15.	Tine Salvatore di Luciano	26	190
16.	Tollaro Giovanni di Antonino	27	197
17.	Tribastone Vincenzo fu Giovanni	24	180
18.	Vindigni Giovanni di Orazio	23	180

SEDE DI REGGIO CALABRIA

1.	Amari Rocco di Giovanni	21	179
2.	Barbalato Umberto fu Francesco	24	178
3.	Barbalace Antonio fu Giuseppe	25	187
4.	Barreca Giuseppe di Antonio	25	241
5.	Cecarelo Carmelo fu Domenico	21	175
6.	Clemeso Vincenzo di Carlo	28	179
7.	Cordiani Domenico di Giuseppe	24	180
8.	Curto Michele fu Giuseppe	28	206
9.	D'Agostino Rocco fu Francesco	27	179
10.	Dato Filippo di Salvatore	25	184
11.	De Gaetano Francesco di Giovanni	25	188
12.	De Leo Pasquale fu Antonio	27	184
13.	De Marco Filippo di Francesco	25	185
14.	Diello Rocco di Francesco	24	181
15.	Galletta Italo di Rocco	24	177
16.	Giordano Vincenzo fu Domenico	27	182
17.	Iato Francesco di Santo	24	175
18.	Lanella Carmelo di Fortunato	24	180
19.	La Rosa Francesco di Salvatore	27	182
20.	Lascala Giuseppe di Domenico	21	185
21.	Lucchetta Francesco di Cesidio	22	182
22.	Mele Antonino di Fortunato	21	175
23.	Meliconato Giuseppe di Giorgio	27	176
24.	Miani Francesco fu Leonardo	24	191
25.	Musolino Giuseppe fu Francesco	27	180
26.	Marrapodi Luigi di Pietro	26	208
27.	Mollica Antonio di Domenico	24	175
28.	Morabito Antonio fu Giuseppe	21	175
29.	Ocello Luigi fu Fortunato	23	175
30.	Palamara Giovanni di Pietro	21	187
31.	Pastropaolo Luigi di Vincenzo	24	191
32.	Polifroni Arcangelo fu Antonio	21	184
33.	Rizzi Francesco fu Giuseppe	27	177
34.	Romeo Michele fu Giuseppe	24	175
35.	Siciliano Vincenzo fu Fortunato	24	183
36.	Spinella Antonino fu Carmelo	24	187
37.	Sipio Alberto fu Giuseppe	24	195
38.	Pallarida Giuseppe fu Nicola	30	179
39.	Tripodi Giovanni di Giuseppe	21	182
40.	Tripodi Natale di Antonio	21	175
41.	Tripodi Santo di Giuseppe	21	181
42.	Zagordo Cosimo di Cosimo	21	177
8.	De Cesare Domenico di Cesare	27	177
9.	Farese Ferdinando di Luigi	27	180
10.	Firmani Giovanni di Giuseppe	27	188
11.	Gilli Igino di Desdato	24	187
12.	Rocella Rocco Walter fu Nicodemo	22	185
13.	Sanzi Ovidio fu Francesco	24	187
14.	Sarceni Oreste fu Flavio	24	230
15.	Tulli Francesco di Luciano	28	195

SEDE DI ROMA

1.	Aldeta Giovanni di Ferdinando	21	200
2.	Amici Angelo fu Fabio	21	180
3.	Ascolla Pasquale di Carmine	21	180
4.	Assante Franco di Alessandro	21	184
5.	Barbone Francesco di Giovanni	22	[illegible]
6.	Boschetto Roberto di Remo	21	[illegible]
7.	Bucciella Giuseppe fu Cesare	25	182
8.	Cargiano Gennaro di Filigonio	21	180
9.	Ciamei Amerigo fu Pietro	23	195
10.	Cianfoni Luigi di Francesco	25	191
11.	D'Alò Tommaso fu Angelo	21	187
12.	De Felice Bruno di Lupicino	21	205
13.	De Rosa Francesco di Salvatore	23	180
14.	Di Rosa Vincenzo di Giuseppe	21	175
15.	Felice Giovanni di Tommaso	21	182
16.	Fulfiani Amilcare fu Virginio	24	195
17.	Fichera Alto fu Michele	24	175
18.	Gentilini Fernando di Achille	25	207
19.	Giffoli Florido di Alfonso	25	190
20.	Lozzi Vittorio di Valentino	21	175
21.	Marlani Mario fu Martino	23	190
22.	Orioli Erminio di Angelo	22	210
23.	Paciotti Giuseppe fu Francesco	24	210
24.	Passavanti Renzo di Alberto	21	180
25.	Ricci Giulio fu Ettore	21	182
26.	Romanelli Ilario di Nicola	24	151
27.	Sisisi Antonio di Donato	22	175
28.	Sutani Filippo di Agostino	23	[illegible]
29.	Tabegna Benedetto di G. Battista	25	[illegible]
30.	Trotta Rocco fu Ottavio	24	205
31.	Trovati Baldassarre di Erminio	22	190
32.	Tucci Cesare di Giuseppe.	22	175
33.	Urso Matteo fu Carlo	22	183
34.	Verdura Aldo di Quintino	21	192

SEDE DI SALERNO

1.	Apicella Michele di Alfonso	25	173
2.	Barone Angelo fu Nicola	28	181
3.	Ciampa Pietro fu Giovanni	21	190
4.	Ciccarino Emilio di Giuseppe	25	191
5.	Coppola Gaetano fu Gennaro	26	187
6.	D'Angiollillo Angelo di Antonio	23	188
7.	D'Aniello Alessandro fu Alfredo	24	195
8.	D'Apolito Gabriele di Giuseppe	24	182
9.	D'Avossa Andrea di Francesco	21	177
10.	De Marco Luigi di Pasquale	24	176
11.	Di Gregorio Giuseppe di Luigi	27	180
12.	Ferrara Fausto di Vincenzo	25	182
13.	Gaeta Alberto di Domenico	24	179
14.	Gagliano Pasquale fu Francesco	24	175
15.	Grisi Gerardo di Vincenzo	26	181
16.	Guida Costantino fu Matteo	26	181
17.	Iervolino Benedetto di Vincenzo	29	182
18.	Imperato Ettore di Ciro	28	177
19.	Infante Romolo di Donato	21	187

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Voti riportati — Prove orali su 30	Prove scritte su 250
20. Iorio Domenico di Andrea	21	175
21. Lombardo Antonio di Giuseppe	25	175
22. Mangusi Ugo di Ludovico	24	199
23. Medici Alfredo fu Francesco	24	177
24. Noce Giovanni di Matteo	24	175
25. Pascale Gerardo di Gennaro	25	192
26. Roscitti Ermanno fu Antonio	24	208
27. Rottanzi Vincenzo di Luigi	23	193
28. Ruggiero Vincenzo di Edoardo	23	178
29. Sansone Antonio fu Alfonso	23	183
30. Sapere Mario di Domenico	24	175
31. Tarullo Luigi di Giuseppe	23	179
32. Troiano Catello fu Luigi	25	180
33. Vecchi Filippo fu Giovanni	26	178
34. Vigorito Pasquale fu Enrico	21	175
35. Volpe Baldassarre di Nunzio	22	175

SEDE DI SASSARI

1. Bulla Francesco di Gavino	25	176
2. Bulla Pietro di Gavino	22	175
3. Cherchi Giovanni di Sebastiano	21	177
4. Contini Antonio di Proto	23	190
5. Cosgino Mario fu Vincenzo	25	182
6. Delidda Felice fu Saturnino	23	182
7. Destori Giuseppe di Andrea	25	187
8. Diana Salvatore di Giuseppe	23	187
9. Di Stefano Calogero di Vincenzo	23	204
10. Fois Peppino fu Giuseppe	23	190
11. Gallen Salvatore fu Giovanni	23	198
12. Gussini Antonio fu Enea	23	205
13. Jandelli Marcello di Virgilio	23	205
14. Intresa Nicola di Angelo	23	187
15. Novelli Emilio fu Ernesto	23	187
16. Piana Giuseppe fu Gavino	23	189
17. Punzu Vittorio fu Giacomo	23	195
18. Sau Antonio di Pietro	23	180
19. Sini Pietro di Antonio	23	199
20. Starelli Sergio di Mauro	23	183
21. Zappareddu Cicito di Vincenzo	23	181

SEDE DI SIENA

1. Ancelmi Enzo di Eugenio	21	192
2. Bandinelli Danilo di Settimio	22	201
3. Barbieri Lino di Bruno	22	200
4. Barbini Pilano di Bramante	24	198
5. Bisetti Goffredo di Rodolfo	24	180
6. Cappelli Mario di Martin	24	194
7. Ciangi Agostino fu Agostino	23	200
8. Dicioti Marino di Gino	24	181
9. Fabbiani Bruno fu Egisto	23	209
10. Gracili Rino di Alfredo	23	198
11. Guerrini Gastone di Robusto	23	201
12. Gaddi Mario di Guido	23	190
13. Lustal Ruggero di Aldo	23	190
14. Maffei Giuseppe di Silvio	23	180
15. Mannini Danilo fu Primitivo	23	188
16. Marioni Raffaello fu Salvatino	23	200
17. Nannini Fernando di Duilio	23	188
18. Neri Bruno di Elgio	23	190

	Voti riportati — Prove orali su 30	Prove scritte su 250
8. Indomenico Giuseppe di Francesco	21	182
9. Maglitto Ignazio di Carmelo	21	178
10. Marino Oreste fu Luigi	28	194
11. Micalizzi Francesco fu Antonino	25	181
12. Micalizzi Sebastiano fu Antonino	27	182
13. Minniti Michele di Gaetano	30	208
14. Simonelli Domenico di Vittorio	25	185
15. Valenti Natale di Antonino	28	201

SEDE DI TARANTO

1. Barrasa Vito di Michele	23	188
2. Conte Giuseppe di Martino	21	187
3. Fabrizio Achille di Angelo	24	189
4. Giordanelli Francesco di Andrea	23	180
5. Guida Francesco di Silvio	25	197
6. Lomartire Cosimo di Battista	23	181
7. Lucarelli Martino Pietro di Francesco	23	205
8. Matteo Francesco di Michele	23	180
9. Salvatore Luigi fu Giovanni	25	194
10. Trinzzi Concetto di Giovanni	23	186
11. Zompi Giuseppe di Giuseppe	27	202

SEDE DI TERAMO

1. Alleva Arduino di Camillo	25	218
2. Antodini Vito di Florindo	27	181
3. Barone Donato di Achille	21	184
4. Bonucci Francesco di Michele	27	183
5. Bronico Gerardo di Giuseppe	27	233
6. Caserta Aldo di Alessandro	27	201
7. Castiglione Luigi fu Salvatore	27	204
8. Colucci Emilio di Ermanno	25	210
9. D'Ambrosio Nicola di Luigi	25	205
10. De Carolis Vincenzo di Rocco	22	183
11. D'Emilio Achille di Vincenzo	24	188
12. Di Bartolomeo Gabriele fu Giovanni	24	192
13. Di Domenico Alfonso di Giustino	24	188
14. Di Filippo Enrico di Pietro	24	182
15. D'Ignazio Pasquale fu Pietro	25	185
16. Di Pasquantonio Paolo fu Nicola	27	186
17. Ferrante Pietro di Luigi	25	185
18. Fini Amilcare fu Achille	23	192
19. Lelli Ermenegildo di Gaetano	22	181
20. Matarrese Michele di Sabino	25	184
21. Muscella Luigi di Rosario	23	184
22. Pozzi Pietro di Giuseppe	24	205
23. Ridolfi Ernito Dino di Michele	24	186
24. Romani Walter di Eugenio	24	208
25. Saputi Achille di Ambrogio	25	186
26. Urbani Silvio di Diego	23	205

SEDE DI TERNI

1. Alcini Angelo di Giuseppe	22	192
2. Anselini Loris di Rolando	23	182
3. Arena Giovanni di Giuseppe	25	205
4. Biscioni Michele di Dionisio	23	177
5. Buono Romualdo di Emilio	23	183
6. Cecconelli Vincenzo di Domenico	21	175
7. Cipollini Enrico di Cipollini Stefania	22	189

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

29. Sanzone Antonio fu Alfonso	23		183
30. Sapere Mario di Domenico	24		175
31. Tarullo Luigi di Giuseppe	24		179
32. Troiano Catello fu Luigi	25		180
33. Vecchi Filippo fu Giovanni	26		178
34. Vigorito Pasquale fu Enrico	21		175
35. Volpe Baldassarre di Nunzio	22		179

SEDE DI SASSARI

1. Bulla Francesco di Gavino	25		176
2. Bulla Pietro di Gavino	25		175
3. Cherchi Giovanni di Sebastiano	25		177
4. Contini Antonio di Proto	25		191
5. Cologno Mario fu Vincenzo	25		192
6. Delidda Felice fu Saturnino	25		182
7. Dettori Giuseppe di Andrea	25		187
8. Diana Salvatore di Giuseppe	25		187
9. Di Stefano Calogero di Vincenzo	25		202
10. Fois Peppino fu Giuseppe	25		190
11. Gallen Salvatore fu Giovanni	25		198
12. Guccini Antonio fu Enea	25		205
13. Jannicelli Marcello di Virgilio	25		205
14. Idiresu Nicola di Angelo	25		187
15. Novelli Emilio fu Ernesto	25		187
16. Piana Giuseppe fu Gavino	25		189
17. Pinza Vittorio fu Giacomo	25		195
18. Sau Antonio di Pietro	25		189
19. Sini Pietro di Antonio	25		192
20. Storelli Sergio di Mauro	25		183
21. Zappareddu Cicito di Vincenzo	25		181

SEDE DI SIENA

1. Anselmi Enzo di Eugenio	22		192
2. Bandinelli Dinnas di Settimio	22		201
3. Barbieri Lino di Bruno	22		200
4. Barboni Pilano di Bramante	27		198
5. Biscetti Goffredo di Rodolfo	24		180
6. Cappelli Mario di Matia	27		194
7. Ciaccia Agostino fu Agostino	25		200
8. Diciotti Marino di Gino	21		181
9. Fabbiani Remo fu Egisto	28		200
10. Gracili Rino di Alfredo	23		198
11. Guerrini Gastone di Robusto	23		201
12. Guidi Mario di Guido	23		190
13. Lusini Ruggero di Aldo	24		190
14. Marrei Giuseppe di Silvio	26		180
15. Mannini Danilo fu Primitivo	23		188
16. Marlotti Raffaello fu Salustino	28		200
17. Nannini Fernando di Duilio	25		188
18. Neri Bruno di Elvio	25		189
19. Pometti Cesare di Arturo	24		175
20. Rosi Lilio fu Nicolò	23		186
21. Sabatini Piero di Pietro	23		196
22. Sampieri Marino di Archimede	24		203
23. Spada Ricci Alberto fu Andrea	28		205

SEDE DI SIRACUSA

1. Adamo Vincenzo fu Salvatore	27		189
2. Arancio Salvatore di Vincenzo	29		202
3. Arena Giuseppe di Cosimo	21		179
4. Currenu Paolo fu Antonino	24		184
5. Fillioley Mario di Agostino	26		192
6. Gaeta Filadelfo di Antonino	23		189
7. Genovese Sebastiano di Santo	30		195

SEDE DI TARANTO

1. Battista Vito di Michele	27		188
2. Conte Giuseppe di Martino	21		187
3. Fabrizio Achille di Angelo	21		189
4. Giordanelli Francesco di Andrea	21		189
5. Guida Francesco di Silvio	26		197
6. Lemartire Cosimo di Battista	23		181
7. Lucarelli Martino Pietro di Francesco	27		205
8. Maltesi Francesco di Michele	23		189
9. Salvatore Luigi fu Giovanni	25		194
10. Trizzi Concetto di Giovanni	27		186
11. Zompa Giuseppe di Giuseppe	27		202

SEDE DI TERAMO

1. Alleva Arduino di Camillo	25		218
2. Antolini Vito di Floriano	27		181
3. Barone Donato di Achille	21		183
4. Bennici Francesco di Michele	23		183
5. Brentino Gerardo di Giuseppe	23		193
6. Caserta Aldo di Alessandro	23		190
7. Castiglione Luigi fu Salvatore	27		204
8. Colucci Emilio di Ermanno	25		210
9. D'Ambrosio Nicola di Luigi	25		205
10. De Carolis Vincenza di Rocco	22		183
11. D'Emilio Achille di Vincenzo	23		188
12. Di Bartolomeo Gabriele fu Giovanni	24		192
13. Di Domenico Alfonso di Giustino	24		188
14. Di Filippo Enrico di Pietro	24		182
15. D'Ignazio Pasquale fu Pietro	25		186
16. Di Pasquantonio Paolo fu Nicola	27		186
17. Ferrante Pietro di Luigi	23		186
18. Fini Anniceare fu Achille	25		192
19. Lelli Ermenegildo di Gaetano	25		181
20. Matarrese Michele di Sabino	25		184
21. Muscella Luigi di Rosario	25		184
22. Pozzi Pietro di Giuseppe	25		205
23. Ridolfi Ernito Dino di Michele	24		186
24. Romani Walter di Eugenio	27		208
25. Saputi Achille di Ambrogio	23		186
26. Urbani Silvio di Diego	25		205

SEDE DI TERNI

1. Alcini Angelo di Giuseppe	28		194
2. Arsenini Loris di Rolando	23		182
3. Arena Giovanni di Giuseppe	23		204
4. Biscioni Michele di Dionisio	25		177
5. Buono Romualdo di Emilio	23		183
6. Ceccobelli Vincenzo di Domenico	21		175
7. Cipollini Enrico di Cipollini Stefania	28		188
8. Conocioli Federico di Antonio	24		186
9. Coia Guido di Augusto	24		200
10. Diamanti Renato di Luigi	24		184
11. Di Loreto Luigi di Umberto	24		203
12. Di Renzo Vincenzo fu Michele	23		187
13. Ieri Giancarlo di Armando	23		194
14. Lattanzi Orlando di Vittorio	24		191
15. Lo Sterzo Nazzareno di Alberto	23		192
16. Manganelli Cesare di Francesco	23		199
17. Michele Benedetto di Filiberto	23		181
18. Minciarelli Mefardo di Riccardo	25		177
19. Momoli Guido di Tommaso	23		201
20. Morelli Edoardo di Communardo	26		236
21. Onori Angelo di Quintilio	24		195
22. Pieramati Altero di Alfredo	24		190
23. Pieramati Publio di Italo	25		199

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Voti riportati	
	per ordi su 30	per altre su 200
21. Romagnoli Alessandro di Angelo	21	184
22. Santini Franco di Luigi	23	186
26. Scarsi Mario fu Cesare	21	192
27. Spina Mario fu Giacomo	24	211
28. Tenfoli Alfonso fu Ulderico	25	202
29. Tomarchio Alfio fu Carmelo	21	180
30. Valentini Antonio fu Pasquale	23	191

SEDE DI TRAPANI

1. Accardo Rosario fu Mariano	24	179
2. Agnesi Michele di Giuseppe	21	200
3. Anastasi Ignazio Tremia fu Nicolò	21	189
4. Gangarossa Vincenzo di Giuseppe	21	195
5. Garbino Vincenzo di Pietro	24	186
6. Giacalone Vito di Bernardo	27	179
7. Giglio Agostino di Vincenzo	21	180
8. Giordano Pietro di Francesco	21	180
9. Gliotti Alfonso fu Antonio	24	178
10. Guelardi Vito di Antonino	23	202
11. Managuerra Ettore di Salvatore	25	189
12. Marsala Fortunato di Vito	24	212
13. Messina Domenico fu Vincenzo	21	185
14. Parrinello Cosimo fu Ignazio	21	175
15. Stabile Nicolò di Stanislao	21	198
16. Vaccari Giuseppe fu Salvatore	24	193

SEDE DI VITERBO

1. Barbetta Maddalena di Renato	23	209
2. Capitanelli Nerino di Enrico	27	214
3. Chiaraphil Fausto di Riccardo	26	199
4. De Carlo Carlo fu Ugo	28	192
5. De Santis Domenico di Natale	27	190
6. De Stefani Tobia di Giuseppe	25	208
7. Donati Donato di Lorenzo	29	192
8. Farina Ugo fu Alfredo	23	179
9. Fiammonti Francesco di Alfredo	26	199
10. Fratini Mario di Nicola	22	190
11. Marangone Alcandro di Arturo	25	175
12. Marconi Mattia fu Giovanni	23	187
13. Mastrangeli Mario di Giovanni	23	188
14. Mazzera Enrico di Luigi	24	210
15. Meggiorini Giorgio fu Giorgio	21	184
16. Milo Ardesino di Emilio	23	206
17. Monti Ludovico fu Leone	24	203
18. Natalini Umberto fu Agostino	29	220
19. Nussio Italo fu Pietro	28	201
20. Oriolesi Giuliano di Antonio	26	183
21. Rapinesi Gino di Giuseppe	25	210
22. Rapinesi Renzo di Giuseppe	28	206
23. Ricci Nazzareno fu Ludovico	23	187
24. Santella Francesco di Nicola	26	203
25. Stefanini Americo di Salvatore	29	189
26. Valle Velio di Vincenzo	29	208
27. Vitale Vincenzo di Carmelo	28	195

(2102)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 15 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 3 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2177)

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

Tuttavia dispongo che la revoca delle sospensioni dall'ufficio di cui all'art. 13 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 702, non si applica alle sospensioni ordinate o comunque disposte dal Governo Militare Alleato.

In data 3 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2188)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1. Accardo Rosario fu Mariano	24	179	
2. Agnesi Michele di Giuseppe	21	253	
3. Anastasi Ignazio Trento fu Nicolò	21	120	
4. Gangarossa Vincenzo di Giuseppe	21	195	
5. Germino Vincenzo di Pietro	24	185	
6. Giacalone Vito di Bernardo	23	179	
7. Giglio Agostino di Vincenzo	21	180	
8. Giordano Pietro di Francesco	21	180	
9. Giotti Alfonso fu Antonio	24	178	
10. Gucciardi Vito di Antonino	21	252	
11. Mangueerra Ettore di Salvatore	23	182	
12. Marsala Fortunato di Vito	24	212	
13. Messina Domenico fu Vincenzo	24	185	
14. Parrinello Cosimo fu Ignazio	21	175	
15. Siabile Nicolò di Stanislao	21	198	
16. Vaccari Giuseppe fu Salvatore	23	193	

SEDE DI VITERBO

1. Barbetta Maddalena di Renato	23	200
2. Capitanelli Nerino di Enrico	27	214
3. Ciciarapini Fausto di Riccardo	26	199
4. De Carlo Carlo fu Ugo	28	192
5. De Santis Domenico di Natale	27	190
6. De Stefani Tobia di Giuseppe	26	208
7. Donati Donato di Lorenzo	29	192
8. Farina Ugo fu Alfredo	23	179
9. Fiammonti Francesco di Alfredo	26	199
10. Frutini Mario di Nicola	23	190
11. Maraugone Alemdro di Arturo	26	175
12. Marconi Mattia fu Giovanni	23	187
13. Mastrangeli Mario di Giovanni	23	188
14. Mazzara Enrico di Luigi	24	210
15. Meggiorini Giorgio fu Giorgio	24	185
16. Miele Ardesino di Emilio	28	206
17. Monti Ludovico fu Leone	24	203
18. Natalini Umberto fu Agostino	30	220
19. Nusslo Italo fu Pietro	28	201
20. Orioiesi Giuliano di Antonio	26	183
21. Rapinesi Gino di Giuseppe	26	210
22. Rapinesi Renzo di Giuseppe	28	206
23. Ricci Nazzareno fu Ludovico	24	187
24. Santella Francesco di Nicola	25	203
25. Stefanelli Americo di Salvatore	29	189
26. Valle Velio di Vincenzo	29	208
27. Virale Vincenzo di Carmelo	28	194

(2102)

data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 3 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
In nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2177)

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

Tuttavia dispongo che la revoca delle sospensioni dall'ufficio di cui all'art. 13 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 702, non si applica alle sospensioni ordinate o comunque disposte dal Governo Militare Alleato.

In data 3 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
In nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2188)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

2220
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785624

Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 142 del 27 novembre 1945

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

ANNO 20 – N. 3

NOVEMBRE 1945

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA

89

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA - 1945

2222

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INDICE

POPOLAZIONE

TAVOLA 1 — Popolazione presente e residente dell'Italia . . . . . *Pag.* 3
TAVOLA 2 — Movimento naturale della popolazione italiana:
A) Dati assoluti . . . . . » 3
B) Dati relativi . . . . . » 3
TAVOLA 3 — Movimento naturale della popolazione presente in alcuni Comuni con oltre 50.000 abitanti:
A) Matrimoni e nati vivi . . . . . » 4
B) Morti . . . . . » 5
TAVOLA 4 — Morti per malattie infettive e parassitarie, suicidi ed omicidi nei Comuni con oltre 100.000 abitanti . . . . . » 6

AGRICOLTURA E FORESTE

TAVOLA 5 — Produzione delle principali coltivazioni agricole:
A) Prodotti delle coltivazioni erbacee . . . . . *Pag.* 7
B) Prodotti delle coltivazioni legnose agrarie . . . . . » 7
TAVOLA 6 — Superficie e produzione di fave (allo stato fresco) . . . . . » 8
TAVOLA 7 — Superficie e produzione di fagiuoli (allo stato fresco) . . . . . » 9
TAVOLA 8 — Superficie e produzione di piselli (allo stato fresco) . . . . . » 10
TAVOLA 9 — Superficie e produzione di cipolle e agli . . . . . » 11
TAVOLA 10 — Superficie e produzione di poponi e cocomeri . . . . . » 12
TAVOLA 11 — Produzione di pesche . . . . . » 13
TAVOLA 12 — Produzione di albicocche . . . . . » 13
TAVOLA 13 — Produzione di susine . . . . . » 14
TAVOLA 14 — Produzione di mandorle . . . . . » 14
TAVOLA 15 — Produzione di nocciuole . . . . . » 15
TAVOLA 16 — Produzione di fichi (allo stato fresco) . . . . . » 15
TAVOLA 17 — Conferimento di frumento ai granai del popolo . . . . . » 16
TAVOLA 18 — Conferimento di olio di pressione (commestibile e lampante) agli oliari del popolo . . . . . » 18
TAVOLA 19 — Produzione legnosa dei boschi . . . . . » 20

MONETA, CREDITO, FINANZE

TAVOLA 20 — Corso medio ufficiale e tasso medio di rendimento dei titoli dello Stato . . . . . *Pag.* 22
TAVOLA 21 — Situazione dei Buoni del Tesoro poliennali . . . . . » 23
TAVOLA 22 — Corso medio ufficiale dei cambi . . . . . » 23
TAVOLA 23 — Stanze di compensazione:
A) Ammontare complessivo delle operazioni eseguite in contanti . . . . . » 24
B) Operazioni eseguite in contanti presso le singole Stanze . . . . . » 24
TAVOLA 24 — Attività della Borsa di Roma:
A) Dati riassuntivi sul mercato delle varie categorie di titoli . . . . . » 25
B) Valore di compenso delle diverse specie dei titoli trattati . . . . . » 25
C) Prezzi e quantità di alcuni principali titoli trattati . . . . . » 26
TAVOLA 25 — Protesti cambiari . . . . . » 27

PREZZI, SALARI, CONSUMI

TAVOLA 26 — Prezzi effettivi o di mercato nero alla produzione di alcuni principali prodotti agricoli . . . . . *Pag.* 29
TAVOLA 27 — Prezzi effettivamente pagati da pubbliche Amministrazioni per acquisti di merci e articoli vari:
A) Prezzi praticati nel mese di luglio 1945 . . . . . » 32
B) Prezzi praticati nel mese di agosto 1945 . . . . . » 33
TAVOLA 28 — Numeri indici dei prezzi al minuto di alcuni generi alimentari . . . . . » 34
TAVOLA 29 — Prezzi medi dei generi alimentari considerati per il calcolo degli indici dei prezzi al minuto . . . . . » 34
TAVOLA 30 — Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas:
A) Pane, pasta, farina di frumento . . . . . » 35
B) Olio, burro, lardo . . . . . » 36
C) Formaggio, latte, uova . . . . . » 37
D) Carne bovina, carne ovina, salame . . . . . » 38
E) Fagiuoli, patate, pomodori . . . . . » 39
F) Pere, uva, fichi freschi . . . . . » 40

2223

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

B) Morti ...

TAVOLA 4 — Morti per malattie infettive e parassitarie, suicidi ed omicidi nei Comuni con oltre 100.000 ab. ...

AGRICOLTURA E FORESTE

TAVOLA 5 — Produzione delle principali coltivazioni agricole: Pag. 7
A) Prodotti delle coltivazioni erbacee ... » 7
B) Prodotti delle coltivazioni legnose agrarie ... » 8
TAVOLA 6 — Superficie e produzione di fave (allo stato fresco) ... » 9
TAVOLA 7 — Superficie e produzione di fagiuoli (allo stato fresco) ... » 10
TAVOLA 8 — Superficie e produzione di piselli (allo stato fresco) ... » 11
TAVOLA 9 — Superficie e produzione di cipolle e agli ... » 12
TAVOLA 10 — Superficie e produzione di poponi e cocomeri ... » 13
TAVOLA 11 — Produzione di pesche ... » 13
TAVOLA 12 — Produzione di albicocche ... » 14
TAVOLA 13 — Produzione di susine ... » 14
TAVOLA 14 — Produzione di mandorle ... » 15
TAVOLA 15 — Produzione di nocciuole ... » 15
TAVOLA 16 — Produzione di fichi (allo stato fresco) ... » 16
TAVOLA 17 — Conferimento di frumento ai granai del popolo ... » 18
TAVOLA 18 — Conferimento di olio di pressione (commestibile e lampante) agli oliari del popolo ... » 20
TAVOLA 19 — Produzione legnosa dei boschi ...

MONETA, CREDITO, FINANZE

Pag. 22
TAVOLA 20 — Corso medio ufficiale e tasso medio di rendimento dei titoli dello Stato ... » 23
TAVOLA 21 — Situazione dei Buoni del Tesoro poliennali ... » 23
TAVOLA 22 — Corso medio ufficiale dei cambi ... » 24
TAVOLA 23 — Stanze di compensazione: » 24
A) Ammontare complessivo delle operazioni eseguite in contanti ... » 24
B) Operazioni eseguite in contanti presso le singole Stanze ...
TAVOLA 24 — Attività della Borsa di Roma: » 25
A) Dati riassuntivi sul mercato delle varie categorie di titoli ... » 25
B) Valore di compenso delle diverse specie dei titoli trattati ... » 26
C) Prezzi e quantità di alcuni principali titoli trattati ... » 27
TAVOLA 25 — Protesti cambiari ...

PREZZI, SALARI, CONSUMI

Pag. 29
TAVOLA 26 — Prezzi effettivi e di mercato nero alla produzione di alcuni principali prodotti agricoli ...
TAVOLA 27 — Prezzi effettivamente pagati da pubbliche Amministrazioni per acquisti di merci e articoli vari: » 32
A) Prezzi praticati nel mese di luglio 1945 ... » 33
B) Prezzi praticati nel mese di agosto 1945 ... » 34
TAVOLA 28 — Numeri indici dei prezzi al minuto di alcuni generi alimentari ... » 34
TAVOLA 29 — Prezzi medi dei generi alimentari considerati per il calcolo degli indici dei prezzi al minuto ...
TAVOLA 30 — Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas: » 35
A) Pane, pasta, farina di frumento ... » 36
B) Olio, burro, lardo ... » 37
C) Formaggio, latte, uova ... » 38
D) Carne bovina, carne ovina, salame ... » 39
E) Fagiuoli, patate, pomodori ... » 40
F) Pere, uva, fichi freschi ... » 41
G) Conserva di pomodoro, vino, zucchero ... » 42
H) Sale, carbone, gas ... » 43
TAVOLA 31 — Distribuzioni di generi razionati, effettuate nei capoluoghi di provincia ai normali consumatori ... » 44
TAVOLA 32 — Valore calorico delle razioni medie giornaliere dei generi distribuiti mediante carta annonaria ai normali consumatori in alcuni capoluoghi di provincia ...

AVVERTENZE

I. **Segni convenzionali.** — Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali:*

Linea (—): a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste o viene rilevato, ma i casi non si sono verificati;
c) quando il fenomeno esiste, ma non viene o non venne rilevato.

Punto interrogativo (?): quando i dati non si conoscono, perchè gli Organi rilevatori non li hanno comunicati, pure avendo eseguita la rilevazione o perchè questa non è stata ancora eseguita.

Due punti (..): per i numeri assoluti (ridotti a centinaia, migliaia, ecc.) e per i numeri relativi, quando non raggiungano la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

II. **Cifre rettificate.** — Le cifre che non concordano con quelle pubblicate nei *Bollettini* precedenti s'intendono rettificate.

2224

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

POPOLAZIONE

TAV. 1. - Popolazione presente e residente dell'Italia

REGIONI	CENSIMENTO 21 APRILE 1931		CENSIMENTO 21 APRILE 1936	POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL		
	Popolazione residente (legale)	Popolazione presente	Popolazione residente (legale)	31 dicembre 1939	31 dicembre 1942 (a)	1° luglio 1943 (a)
Piemonte	3.546.267	3.437.799	3.595.134	3.591.029	3.490.251	3.402.721
Liguria	1.422.854	1.436.958	1.466.915	1.521.757	1.533.993	1.535.976
Lombardia	5.594.372	5.545.307	5.836.342	6.041.962	6.185.753	6.190.491
Venezia Tridentina	667.426	660.137	688.020	696.203	660.755	660.875
Veneto	4.274.707	4.128.267	4.287.806	4.359.521	4.473.418	4.483.891
Emilia	990.899	976.942	977.257	1.014.702	1.020.096	1.020.231
Italia settentrionale	3.267.450	3.218.452	3.539.058	3.402.567	3.467.615	3.472.017
	19.764.215	19.460.862	20.092.541	20.589.891	20.962.071	20.979.082
Toscana	2.910.410	2.892.364	2.974.470	3.043.692	3.088.299	3.088.511
Marche	1.239.562	1.217.748	1.278.071	1.311.388	1.326.110	1.330.774
Umbria	696.988	694.074	725.918	747.003	763.958	765.711
Lazio	2.340.033	2.345.052	2.647.088	2.561.692	2.850.101	3.063.203
Italia centrale	7.189.889	7.189.238	7.625.516	7.963.656	8.028.479	8.248.199
Abruzzi e Molise	1.555.704	1.498.559	1.600.631	1.641.770	1.673.918	1.677.146
Campania	3.511.476	3.494.726	3.698.695	3.861.678	3.982.030	3.991.409
Puglie	2.598.395	2.488.583	2.687.092	2.768.516	2.877.842	2.886.370
Lucania	618.712	597.750	648.242	667.163	582.840	584.146
Calabrie	1.725.426	1.648.954	1.771.651	1.808.278	1.902.432	1.907.955
Italia meridionale	9.807.683	9.650.332	10.351.581	10.677.348	11.019.812	11.047.318
Sicilia	3.935.907	3.896.866	4.000.078	4.131.257	4.247.992	4.256.077
Sardegna	953.740	973.125	1.034.206	1.094.201	1.148.096	1.153.884
Italia insulare	4.889.727	4.869.991	5.034.284	5.225.458	5.396.088	5.409.961
IN COMPLESSO	41.651.517	41.170.671	42.983.602	44.466.347	45.596.260	45.681.060

(a) Cifre provvisorie.

TAV. 2. — Movimento naturale della popolazione italiana (*)

A) DATI ASSOLUTI, MEDIE ANNUALI

PERIODI	MATRIMONI	NATI VIVI				NATI MORTI		MORTI (a)			ECCEDENZA dei nati vivi sui morti
		in complesso		illegittimi				in complesso		da 0 a 364 giorni di età	
		M F	M	M F	M	M F	M	M F	M	M F	
1872-75	213.037	988.223	514.772	70.578	36.126	28.680	16.453	827.971	421.928	218.735	170.955
1876-80	219.020	1.020.457	539.334	76.291	38.009	31.902	18.353	820.892	421.110	215.440	208.865
1881-85	231.915	1.091.076	563.127	80.535	42.337	37.999	21.010	787.656	390.808	203.472	307.420
1886-90	231.649	1.118.348	575.063	82.494	42.177	41.952	23.859	811.901	411.262	216.343	306.745
1891-95	233.618	1.112.809	571.914	78.257	39.893	45.507	25.628	787.901	399.325	210.580	325.408
1896-900	227.967	1.064.672	547.160	67.659	31.659	46.636	25.909	731.767	370.783	182.747	332.911
1901-05	242.845	1.072.575	551.188	60.309	31.043	48.044	26.935	722.454	365.920	179.318	351.941
1906-10	247.880	1.106.473	567.866	56.109	28.774	49.004	27.721	717.600	364.549	169.173	388.937
1911-14	230.518	1.116.020	572.276	53.834	27.228	47.348	26.628	671.480	340.116	156.376	444.540
1915-18	124.462	839.974	431.045	37.467	19.384	37.025	20.695	970.429	551.089	130.858	— 130.455
1919-21	422.364	1.015.668	522.080	47.753	24.450	47.546	26.702	696.771	338.199	131.449	318.897
1922-25	323.591	1.141.820	584.930	53.781	27.517	50.709	28.517	893.487	343.198	143.685	471.679
1926-30	294.878	1.078.211	552.902	54.455	27.849	40.787	22.815	641.956	325.989	126.812	436.255
1931-35	236.813	1.000.569	512.689	50.585	25.842	34.961	19.805	590.201	302.115	104.840	410.373
1936-40	231.054	1.015.085	521.128	41.706	21.360	32.674	18.114	602.944	306.971	104.630	412.741
1941-42	231.405	931.804	448.845	36.523	18.192	24.772	14.712	632.661	329.606	105.704	299.143

(*) Fino al 1921 i dati riguardano il movimento

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 755021

Venezia Tridentina	667.526	660.137	670.020	698.203	660.755	663.525
Veneto	4.274.707	4.128.267	4.247.806	4.359.521	4.473.415	4.483.891
Venezia Giulia e Zara	990.899	976.942	977.257	1.014.782	1.039.096	1.030.201
Emilia	3.267.450	3.218.452	3.339.058	3.402.597	3.467.815	3.472.017
Italia settentrionale	19.764.315	19.480.882	20.082.541	20.589.581	20.902.071	20.973.018
Toscana	2.910.410	2.892.904	2.974.429	3.043.662	3.056.230	3.048.511
Marche	1.220.862	1.217.746	1.278.071	1.311.868	1.328.110	1.330.774
Umbria	608.968	604.074	725.916	747.093	763.858	765.711
Lazio	2.340.692	2.385.052	2.647.086	2.861.692	3.030.101	3.093.203
Italia centrale	7.139.989	7.189.256	7.625.510	7.963.455	8.228.479	8.248.199
Abruzzi e Molise	1.555.704	1.498.559	1.600.631	1.641.779	1.673.918	1.677.146
Campania	3.511.476	3.504.726	3.698.696	3.861.678	3.992.930	3.991.440
Puglie	2.548.305	2.436.503	2.687.022	2.784.516	2.877.442	2.866.370
Lucania	618.712	597.759	643.282	667.193	682.800	684.540
Calabrie	1.723.420	1.606.954	1.771.651	1.838.278	1.902.482	1.907.358
Italia meridionale	9.607.656	9.550.502	10.251.581	10.677.343	11.019.812	11.047.318
Sicilia	3.905.967	3.896.566	4.000.078	4.131.257	4.247.092	4.258.077
Sardegna	992.760	973.125	1.034.206	1.094.201	1.148.505	1.153.384
Italia insulare	4.898.727	4.869.691	5.034.284	5.225.458	5.396.498	5.409.461
18 COMPLESSO	41.851.617	41.176.671	42.993.602	44.469.347	45.596.860	45.681.000

(a) Cifre provvisorie.

TAV. 2. — Movimento naturale della popolazione italiana (*)

A) DATI ASSOLUTI, MEDIE ANNUALI

PERIODI	MATRIMONI	NATI VIVI				NATI MORTI		MORTI (a)			ECCEDENZA dei nati vivi sui morti
		in complesso		illegittimi				in complesso		in 0 a 364 giorni di età	
		M F	M	M F	M	M F	M	M F	M	M F	
1872-75	218 037	908.226	514.772	70 573	36.128	28.680	16.453	827.971	421.923	218.735	170.253
1876-80	210.020	1.024.457	530.331	71 281	38 009	31 042	18 153	820.892	421.110	215.480	203.565
1881-85	231 915	1 094.078	563 127	82 528	42.317	37 009	21 010	786.656	390.906	213.472	307.422
1886-90	237.642	1.118 840	576 063	82 024	42.177	41 962	23 800	811.641	411.262	218.343	306.715
1891-95	228 813	1.112 809	571 914	76.267	38 803	45 505	25 625	787.001	398 325	216.580	325.808
1896-900	227.907	1.084.672	557.169	67.599	31 659	46 036	25.909	731.761	370 783	142.747	352.911
1901-05	242 845	1.072 671	551 188	60 309	31 043	48.044	28 033	721.491	365 020	170 818	351.081
1906-10	247.840	1.106.473	567 860	58 169	29.771	49 054	27 721	717.836	364.549	169 178	388 637
1911-14	260 319	1.116.020	572 376	53.334	27 224	47 846	26 021	671.887	340 116	154 376	444.133
1915-18	124 402	839.974	431 045	37.967	19.364	37 025	20 095	970 429	551 039	199 558	— 130.455
1919-21	422.364	1.015.668	522.980	47.753	24.470	47.540	26.732	666.771	358 199	131 429	348.897
1922-25	325 591	1.141 320	584 050	53 781	27 517	50.709	28 517	669 487	343.106	143.685	471.833
1926-29	291 878	1.072 211	552 892	54 455	27 849	48 737	25 815	641 956	328.989	128 812	430.255
1931-35	286 815	1.000 569	512.809	50.565	25 842	34 961	19 309	590 291	303.115	104.800	410 278
1936-40	231.054	1.015.685	521 428	41.786	21.361	32.974	18 114	602 944	309 074	104.630	412.741
1941-42	251 405	931 804	448.585	35.523	18.192	29.772	14.712	632.661	329.006	105.764	299.143

(*) Fino al 1921 i dati riguardano il movimento della popolazione entro i confini precedenti alla guerra 1915-18.
(a) Dal 1940 esclusi i morti (civili e militari) in zone di operazioni.

B) DATI RELATIVI

PRINCIPALI QUOZIENTI DEMOGRAFICI	1872-75	1876-80	1881-85	1886-90	1891-95	1896-900	1901-05	1906-10	1911-14	1915-18	1919-21	1922-25	1926-29	1931-35	1936-40	1941-42
Matrimoni per 1000 abitanti	7,9	7,5	8,1	7,8	7,4	7,1	7,4	7,6	7,4	3,4	11,6	8,4	7,8	6,8	7,5	6,2
Nati vivi per 1000 abitanti	36,8	36,9	38,0	37,5	36,0	34,0	32,7	32,7	31,7	23,9	27,9	29,5	28,8	23,8	23,2	20,6
Morti per 1000 abitanti	30,5	29,4	27,3	27,2	25,5	22,9	22,0	21,2	19,1	26,4	18,3	17,3	16,0	14,1	13,7	14,0
Eccedenza nati per 1000 abitanti	6,3	7,5	10,7	10,3	10,6	11,1	10,7	11,5	12,6	-3,5	9,6	12,2	12,8	9,8	9,4	6,6
Illegittimi per 100 nati vivi	7,1	7,2	7,5	7,4	6,9	6,2	5,6	5,1	4,8	4,6	4,7	4,7	5,1	5,1	4,1	3,8
Nati morti per 100 nascite	2,8	3,0	3,3	3,6	3,9	4,1	4,3	4,3	4,1	4,2	4,5	4,3	3,8	3,4	3,1	2,7
Morti a meno di un anno per 1000 nati vivi	219,1	209,3	195,1	193,2	184,7	168,5	167,7	152,9	136,8	168,1	129,4	125,9	119,5	104,7	103,0	112,6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 3. — **Movimento naturale della popolazione presente nei Comuni con oltre 50.000 abitanti** (*)

A) MATRIMONI E NATI VIVI

COMUNI	MATRIMONI									NATI VIVI								
	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1° SEMESTRE 1943	1° SEMESTRE 1944	1° SEMESTRE 1945	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1° SEMESTRE 1943	1° SEMESTRE 1944	1° SEMESTRE 1945
Alessandria	501	577	491	504	439	367	255	210	204	1.162	1.132	1.170	1.069	1.021	800	560	507	325
Asti	315	347	237	290	221	239	112	123	101	750	711	629	644	710	586	365	343	273
Novara	883	861	588	578	256	293	148	152	127	1.141	1.093	1.049	993	831	877	461	459	380
Torino	4.849	4.546	4.146	3.910	2.831	2.594	1.592	1.378	1.497	10.138	9.530	9.121	8.350	3.147	4.457	1.689	2.184	2.427
Genova	4.487	4.305	4.188	4.430	3.301	3.038	1.809	1.710	1.472	9.302	8.784	8.339	7.183	4.305	5.742	2.067	3.103	2.626
La Spezia	938	957	836	861	526	460	209	207	218	2.019	2.119	2.058	2.019	654	864	351	486	452
Savona	486	537	491	496	367	312	201	173	171	1.132	1.016	965	926	850	697	422	382	329
Bergamo	574	586	493	525	450	474	241	225	221	2.303	2.585	2.183	2.224	2.231	2.122	1.146	1.138	1.046
Brescia	996	1.045	933	891	672	779	391	344	289	3.407	3.275	3.249	3.135	2.684	1.793	1.465	1.059	785
Como	353	327	309	324	283	327	144	174	157	1.356	1.524	1.358	1.392	1.655	1.526	814	809	690
Cremona	415	421	384	361	278	343	156	197	145	1.307	1.341	1.348	1.200	1.155	802	604	507	410
Milano	9.021	9.384	8.021	8.730	6.229	5.258	3.845	2.680	2.679	19.450	19.200	18.345	16 322	5.324	9.452	3.356	4.235	5.560
Monza	460	457	334	391	337	339	163	178	137	1.324	1.330	1.256	1.103	983	1.094	515	565	513
Pavia	320	297	265	300	268	247	156	139	126	1.354	1.365	1.168	1.084	1.046	992	550	526	384
Varese	312	302	226	304	245	223	130	101	109	1.066	1.065	900	940	1.177	1.075	573	583	487
Bolzano	476	608	488	425	268	201	129	102	69	1.415	1.472	1.737	1.811	1.300	620	853	298	382
Trento	460	447	418	446	302	225	185	134	83	1.187	1.274	1.224	1.200	1.116	613	632	485	230
Padova	1.165	1.184	1.217	1.124	912	625	481	340	364	3.243	3.119	3.221	3.335	3.025	1.789	1.591	921	1.147
Treviso	428	426	402	430	340	255	196	136	107	1.942	1.900	1.970	1.838	1.375	599	754	449	219
Udine	594	605	581	584	494	486	268	230	170	1 702	1.813	1.708	1.700	1.668	1.509	931	769	568
Venezia	2.074	2.140	2.114	937	1.516	1.406	775	658	584	5.631	5.537	5.212	5.291	5.359	5.018	2.730	2.702	2.474
Verona	1.072	1.175	1.128	1.104	900	744	519	423	370	3.519	3.490	3.446	3 408	2.970	1.755	1.672	910	906
Vicenza	497	553	518	490	450	285	261	161	141	1.423	1.484	1.408	1.423	1.420	688	734	350	425
Gorizia	444	444	355	318	318	255	162	140	87	1.014	1.038	981	909	861	701	468	367	240
Trieste	2.418	2.348	2.012	1.846	1.494	1.498	762	733	549	3.824	3.877	3.754	3.263	3.195	2.958	1.630	1.604	1.151
Bologna	2.515	2.619	2.377	2.283	1.606	944	1.025	571	688	4.801	5.044	4.833	4.685	3.844	2.540	2.015	1.310	1.679
Cesena	520	475	398	387	?	?	?	?	?	1.479	1.434	1.444	1.398	?	?	?	?	?
Ferrara	1.021	1.134	1.016	807	?	?	?	?	?	2.398	2.474	2.323	2.104	?	?	?	?	?
Forlì	447	515	442	451	343	206	197	201	220	1.289	1.320	1.161	1.162	1.195	1.104	604	619	540
Modena	772	864	778	779	602	529	362	321	292	1.823	1.847	1.803	1.709	1.616	1.212	899	696	658
Parma	536	546	534	501	527	505	238	303	256	1.798	1.900	1.782	1.722	1.800	1.513	972	822	749
Piacenza	450	474	423	476	370	258	203	165	130	1.355	1.342	1.389	1.342	1.063	610	623	377	353
Ravenna	500	516	452	461	335	285	194	182	224	1.349	1.296	1.124	1.090	1.110	1.014	535	536	541
Reggio nell'Emilia	733	908	663	718	534	452	295	250	250	1.808	1.854	1.800	1.734	1.376	1.110	771	531	616
Rimini	499	440	533	423	337	183	211	97	229	1.437	1.388	1.370	1.357	1.522	756	789	428	479
Apuania	942	905	958	778	616	598	309	374	320	2.417	2.666	2.388	2.128	2.027	2.207	981	1.267	788
Arezzo	496	423	419	433	357	227	109	72	243	1.188	1.311	1.155	1.092	1.215	832	455	443	533
Firenze	2.005	2.642	2.603	2.518	2.034	1.560	1.090	841	1.207	5.413	5.356	5.254	4.898	4.435	4.560	2.317	2.200	2.050
Livorno	1.169	962	1.058	1.122	535	337	385	103	479	2.400	2.465	2.348	2.284	1.021	805	834	295	820
Lucca	571	604	613	582	483	329	257	179	289	1.492	1.560	1.475	1.390	1.555	1.406	719	715	638
Pisa	550	614	597	557	409	259	246	152	250	1.879	1.729	1.558	1.573	1.075	574	741	269	444
Pistoia	594	507	536	504	427	343	247	175	215	1.305	1.338	1.165	1.207	1.225	977	927	523	462
Prato	500	524	572	573	392	244	230	96	231	1.241	1.197	1.133	1.107	1.103	875	556	417	414
Siena	338	334	309	326	181	160	107	69	143	787	908	707	670	807	693	422	334	378
Ancona	686	740	609	649	480	235	302	78	275	1.899	1.794	1.698	1.725	1.567	811	946	358	603
Perugia	527	588	509	550	456	472	280	205	271	1.867	1.935	1.788	1.571	1.752	1.528	959	881	750
Terni	531	591	459	503	399	357	252	130	258	1.395	1.592	1.529	1.466	1.156	904	724	479	476
Roma	9.709	10.705	9.852	10.069	8.521	7.180	4.672	3.782	4.002	30.398	30.586	29.819	29.209	26.602	24.111	14.228	13.396	11.423
L'Aquila	308	339	308	370	271	205	157	115	160	1.224	1.405	1.213	1.196	1.252	1.141	636	637	521
Pescara	418	406	422	415	270	162	183	92	126	1.365	1.365	1.235	1.250	720	546	602	126	510
Caserta	439	375	329	344	297	290	151	117	179	1.355	1.330	1.219	1.280	1.392	1.074	803	541	703
Napoli	7.390	7.891	7.948	7.810	4.775	5.529	2.806	2.270	3.226	24.814	25.788	23.524	24.072	16.866	8.830	9.174	10.371	14.212
Salerno	427	485	462	517	301	383	222	147	148	2.084	2.146	2.002	2.071	1.579	1.525	1.040	801	1.021
Torre Annunziata	543	543	532	587	436	582	207	258	274	2.398	2.405	2.457	2.518	2.480	12.005	1.203	1.267	1.457
Andria	374	453	250	421	330	366	174	171	225	2.037	1.972	1.759	1.903	1.040	1.903	1.050	935	983
Barletta	442	389	321	330	294	358	170	159	253	1.877	2.022	1.851	1.941	1.906	1.784	1.058	913	1.006
Bari	1.556	1.476	1.632	1.744	1.434	2.219	808	1.017	1.316	6.099	6.927	6.502	6.976	5.862	6.220	3.052	2.981	4.050
Foggia	465	430	460	514	?	?	?	?	302	2.423	2.640	2.278	2.542	?	?	?	?	1.282
Lecce	364	408	327	375	339	392	170	159	206	1.340	1.465	1.243	1.424	1.200	1.302	685	720	719
Taranto	934	968	1.002	1.068	859	1.182	494	559	?	4.202	4.450	4.060	4.081	2.998	3.937	1.628	1.909	2.500

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Genova	4.487	4.305	4.186	4.490	3.861	3.688	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.010	2.113	2.053	2.013	854	684	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Spezia	998	957	876	861	526	460	299	207	218	2.010	1.132	1.010	905	926	850	657	492	362	928
Savona	486	537	491	496	307	312	201	173	171	1.132									
Bergamo	574	586	493	595	456	474	241	225	224	2.393	2.585	2.183	2.224	2.237	2.122	1.146	1.138	1.046	
Brescia	980	1.045	933	891	672	779	391	344	289	3.407	3.275	3.270	3.135	2.684	1.703	1.465	1.059	785	
Como	353	327	309	324	283	327	144	174	157	1.356	1.564	1.358	1.392	1.455	1.526	814	800	690	
Cremona	415	421	384	341	278	243	156	197	145	1.017	1.241	1.348	1.200	1.155	892	604	507	410	
Milano	9.622	9.334	8.021	8.730	6.229	5.258	3.815	2.680	2.670	19.490	19.290	18.348	16.282	5.324	9.452	3.350	4.205	3.500	
Monza	466	437	334	391	337	339	163	176	135	1.629	1.396	1.250	1.103	983	1.004	515	565	518	
Pavia	330	297	295	300	208	247	156	139	126	1.354	1.353	1.168	1.084	1.046	922	550	526	454	
Varese	312	302	226	204	245	183	130	101	109	1.066	1.065	999	940	1.177	1.075	573	583	437	
Bolzano	470	638	488	425	268	201	158	102	69	1.415	1.472	1.737	1.811	1.303	629	853	298	382	
Trento	460	447	418	446	302	225	185	134	83	1.187	1.274	1.224	1.300	1.110	613	632	435	230	
Padova	1.195	1.186	1.217	1.124	912	628	481	340	364	3.243	3.119	3.221	3.225	3.025	1.789	1.561	891	1.147	
Treviso	428	426	402	438	343	255	198	136	102	1.842	1.389	1.270	1.278	1.375	595	754	449	319	
Udine	594	605	581	384	494	433	258	230	170	1.702	1.818	1.708	1.706	1.668	1.509	931	779	568	
Venezia	2.074	2.146	2.114	931	1.516	1.406	773	658	584	5.011	5.537	5.212	5.391	5.359	5.018	2.750	2.782	2.474	
Verona	1.072	1.175	1.138	1.194	900	744	519	424	270	3.519	3.490	3.446	3.464	2.976	1.755	1.072	910	900	
Vicenza	497	553	518	490	450	283	201	161	141	1.428	1.484	1.405	1.422	1.429	688	734	550	425	
Gorizia	444	444	355	318	318	255	162	140	87	1.014	1.030	981	909	861	701	453	367	330	
Trieste	2.418	2.348	2.019	1.840	1.494	1.408	783	733	548	3.824	3.877	3.754	3.263	3.195	2.958	1.630	1.604	1.151	
Bologna	2.515	2.619	2.377	2.253	1.606	944	1.025	571	688	4.801	5.044	4.831	4.585	3.844	2.540	2.015	1.310	1.079	
Cesena	520	475	398	387	†	†	†	†	†	1.479	1.454	1.444	1.398	†	†	†	†	†	
Ferrara	1.021	1.134	1.019	897	†	†	†	†	†	2.308	2.474	2.323	2.194	†	†	†	†	†	
Forlì	447	515	442	451	343	290	197	201	220	1.289	1.720	1.161	1.162	1.198	1.104	604	619	546	
Modena	772	864	778	779	602	529	362	321	296	1.823	1.847	1.863	1.709	1.618	1.212	899	606	658	
Parma	536	546	534	501	523	505	238	301	259	1.708	1.930	1.782	1.722	1.860	1.503	972	822	749	
Piacenza	480	474	423	476	300	258	209	165	135	1.785	1.942	1.389	1.342	1.063	610	623	377	359	
Ravenna	560	516	452	461	335	255	194	182	224	1.339	1.205	1.124	1.096	1.110	1.014	535	536	541	
Reggio nell'Emilia	733	908	683	718	534	452	295	250	250	1.808	1.864	1.809	1.734	1.570	1.110	771	581	616	
Rimini	499	440	538	493	337	183	211	97	229	1.437	1.388	1.370	1.357	1.522	756	780	428	479	
Apuania	942	995	958	778	616	598	309	374	220	2.417	2.666	2.388	2.156	2.027	2.207	983	1.287	788	
Arezzo	496	423	419	433	327	227	199	72	243	1.188	1.311	1.155	1.072	1.215	832	656	443	533	
Firenze	2.665	2.642	2.601	2.518	2.034	1.560	1.060	841	1.205	5.413	5.350	5.254	4.868	4.435	4.500	2.317	2.270	2.050	
Livorno	1.169	992	1.058	1.122	635	337	385	103	479	2.401	2.405	2.348	2.284	1.021	905	834	295	820	
Lucca	571	604	613	582	463	329	257	179	289	1.492	1.560	1.475	1.396	1.555	1.400	719	715	638	
Pisa	580	514	597	557	409	253	246	152	290	1.679	1.729	1.558	1.573	1.075	574	741	269	444	
Pistoia	584	507	530	504	427	343	247	175	218	1.395	1.558	1.185	1.207	1.225	977	627	529	462	
Prato	500	524	572	578	399	244	230	96	231	1.241	1.197	1.133	1.107	1.103	875	556	417	414	
Siena	398	324	302	326	181	160	107	69	143	787	905	707	670	807	693	422	334	378	
Ancona	660	740	606	649	489	335	302	75	275	1.822	1.704	1.698	1.725	1.567	811	948	356	693	
Perugia	527	588	509	550	456	402	260	208	270	1.887	1.835	1.783	1.571	1.752	1.628	939	881	756	
Terni	533	593	459	568	390	357	252	120	258	1.395	1.502	1.529	1.466	1.156	904	724	479	476	
Roma	9.796	10.795	9.852	10.060	8.821	7.580	4.872	3.782	4.062	30.338	30.889	29.819	29.209	26.002	24.111	14.228	13.360	11.425	
L'Aquila	368	339	[illegible]	370	271	[illegible]	157	115	160	1.224	1.405	1.213	1.199	1.252	1.141	639	637	521	
Pescara	418	406	422	415	270	162	183	22	126	1.265	1.365	1.235	1.250	720	548	602	198	519	
Caserta	439	375	329	344	237	200	151	117	179	1.355	1.330	1.210	1.280	1.392	1.074	801	541	703	
Napoli	7.300	7.891	7.945	7.810	4.775	5.520	2.666	2.270	3.220	24.614	25.788	23.524	24.072	16.800	8.810	9.174	10.571	14.232	
Salerno	427	485	462	517	301	383	222	167	168	2.084	2.148	2.002	2.071	1.673	1.525	1.040	801	1.021	
Torre Annunziata	543	543	532	587	436	582	267	259	274	2.398	2.405	2.457	2.518	2.480	12.095	1.303	1.287	1.457	
Andria	574	451	256	421	330	366	174	171	225	2.053	1.972	1.799	1.903	1.940	1.903	1.050	938	983	
Barletta	442	389	321	330	294	358	170	159	255	1.877	2.022	1.851	1.941	1.936	1.784	1.088	913	1.066	
Bari	1.566	1.476	1.632	1.744	1.434	2.210	838	1.017	1.316	6.690	6.927	6.532	6.976	5.862	6.220	3.082	2.081	4.050	
Foggia	465	430	460	514	†	†	†	†	324	2.421	2.040	2.278	2.542	†	†	†	†	1.282	
Lecce	364	408	327	375	339	392	170	159	206	1.340	1.465	1.243	1.424	1.290	1.302	685	720	710	
Taranto	934	968	1.032	1.068	859	1.182	494	550	†	4.202	4.450	4.060	4.051	2.993	3.037	1.628	1.909	2.500	
Reggio di Calabria	908	871	724	955	581	567	362	287	392	3.857	3.570	3.054	3.094	2.427	2.577	1.479	1.306	1.422	
Caltanissetta	406	363	317	338	274	387	154	177	170	1.484	1.610	1.467	1.332	1.274	1.180	747	583	703	
Catania	1.939	1.856	1.914	1.969	1.248	1.066	805	875	873	6.905	7.642	6.633	7.165	5.082	6.469	2.949	2.913	3.785	
Marsala	611	566	526	459	312	396	185	211	192	1.725	1.776	1.551	1.730	1.660	1.416	930	675	840	
Messina	1.618	1.444	1.420	1.522	758	1.300	645	620	655	4.435	5.040	4.571	4.645	2.915	3.664	1.704	1.683	2.160	
Palermo	3.111	3.211	3.293	3.745	1.933	3.585	1.276	1.524	1.458	11.190	11.791	11.092	11.220	6.233	10.230	3.417	4.401	5.776	
Ragusa	322	267	142	212	173	333	80	181	149	1.084	1.028	868	810	846	746	457	404	486	
Siracusa	523	475	457	470	301	539	204	267	200	1.531	1.520	1.341	1.455	1.153	1.501	663	644	892	
Trapani	607	590	662	659	403	569	202	283	231	2.000	2.130	1.799	2.083	1.353	1.836	731	833	980	
Cagliari	1.052	1.040	1.094	904	395	531	282	175	379	3.411	3.077	3.005	3.705	1.312	2.148	980	837	1.721	
Sassari	625	489	542	436	400	341	200	136	164	1.731	2.060	1.740	1.840	1.774	1.759	980	805	876	
Totale	97.596	98.411	92.815	93 406	60.339	59.523	34.868	29.303	31.857	245 160	250 948	235.311	231.310	173 533	173 110	95.031	98.197	98.559	

(*) Cifre provvisorie.

2228

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 3. — **Movimento naturale della popolazione presente nei Comuni con oltre 50.000 abitanti** (*)

B) MORTI

COMUNI	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1° SEMESTRE 1943	1° SEMESTRE 1944	1° SEMESTRE 1945	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1° SEMESTRE 1943	1° SEMESTRE 1944	1° SEMESTRE 1945
	MORTI IN COMPLESSO (a)									MORTI A MENO DI UN ANNO DI ETÀ (DA 0 A 364 GIORNI)								
Alessandria	1.190	1.190	1.227	1.347	1.431	1.663	757	964	996	59	85	85	80	66	63	23	40	29
Asti	663	683	712	687	933	887	514	471	555	43	45	42	37	79	50	41	27	16
Novara	980	1.040	1.121	1.240	1.313	1.318	658	719	702	79	71	71	79	75	74	40	39	33
Torino	9.054	9.022	9.701	10.348	6.278	5.205	3.101	2.677	4.061	763	706	747	688	323	351	149	175	242
Genova	8.250	8.728	8.400	9.647	7.313	8.366	3.691	4.137	4.788	669	641	581	595	423	733	175	347	290
La Spezia	1.181	1.223	1.305	1.334	823	977	483	533	610	107	122	134	152	75	63	38	32	49
Savona	871	861	812	915	1.044	1.147	488	566	634	65	90	68	60	32	47	11	11	18
Bergamo	1.579	1.723	1.750	2.100	2.021	2.203	972	1.156	991	291	341	331	285	305	352	127	171	157
Brescia	2.235	2.363	2.597	2.785	2.887	2.634	1.431	1.402	1.318	313	332	380	316	310	285	129	143	107
Como	1.043	1.011	1.143	1.376	1.516	1.023	796	883	906	92	87	113	134	107	130	47	65	52
Cremona	1.214	1.222	1.207	1.214	1.344	1.417	670	747	714	105	129	109	96	99	118	59	65	29
Milano	13.351	13.195	13.312	12.827	9.121	10.058	5.080	4.646	7.010	1.507	1.537	1.497	1.291	561	676	322	285	517
Monza	911	875	843	968	1.017	1.014	480	559	586	?	?	?	92	79	87	29	32	50
Pavia	950	989	994	1.081	1.091	1.279	545	601	628	89	105	91	102	86	81	35	48	32
Varese	701	688	774	853	1.102	1.055	539	612	550	73	60	85	83	94	103	44	43	52
Bolzano	707	725	583	576	707	415	380	229	425	104	110	101	116	90	64	61	32	56
Trento	716	845	844	910	1.194	571	509	573	504	73	95	126	157	173	85	67	48	31
Padova	2.010	1.993	2.192	2.279	2.458	2.138	1.142	1.464	1.295	268	249	310	272	201	183	93	100	117
Treviso	836	797	883	1.041	1.116	1.546	595	1.183	446	70	75	87	111	91	62	51	48	22
Udine	1.229	1.260	1.450	1.670	1.542	1.719	763	808	1.068	113	151	154	183	140	162	68	75	78
Venezia	3.242	3.207	3.789	4.011	3.761	4.504	1.962	2.631	2.315	358	378	472	350	348	441	155	255	237
Verona	2.105	2.280	2.449	2.462	2.422	2.628	1.219	1.580	1.621	261	320	348	279	266	195	118	76	140
Vicenza	994	1.083	1.119	1.059	1.091	1.194	513	545	622	104	125	135	98	111	75	59	34	43
Gorizia	839	910	1.002	1.057	1.035	960	515	573	521	64	70	77	81	55	31	32	21	42
Trieste	3.461	3.490	3.884	3.991	3.990	5.334	2.160	2.802	3.361	295	239	331	230	291	302	147	105	204
Bologna	4.100	4.162	4.507	4.652	4.991	5.211	2.338	2.312	4.493	289	337	348	275	381	338	170	155	466
Cesena	740	763	787	735	?	?	?	?	?	?	?	?	112	?	?	?	?	?
Ferrara	1.649	1.650	1.684	1.803	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
Forlì	807	904	862	968	973	1.645	476	711	902	179	222	199	151	?	?	?	?	?
Modena	1.370	1.234	1.433	1.444	1.341	1.629	743	1.004	1.079	70	86	81	70	79	82	46	29	69
Parma	1.280	1.390	1.343	1.435	1.494	1.803	708	1.103	1.054	148	142	144	157	126	84	64	55	76
Piacenza	925	949	1.032	998	954	849	515	529	656	110	100	96	133	83	83	47	50	48
Ravenna	917	869	936	962	913	1.344	471	564	1.142	70	70	63	56	67	65	33	28	55
Reggio nell'Emilia	1.484	1.362	1.327	1.562	1.398	1.522	713	1.016	746	150	104	166	108	115	89	58	43	62
Rimini	878	845	934	1.013	1.124	1.200	562	442	447	?	?	?	113	80	91	31	32	41
Apuania	1.127	1.219	1.382	1.633	1.473	2.000	768	965	1.314	164	203	194	160	172	193	77	95	56
Arezzo	921	825	941	1.042	1.004	1.423	542	450	508	110	101	86	93	78	107	41	23	74
Firenze	4.672	4.903	5.087	5.887	5.644	9.356	2.799	3.919	3.480	301	326	337	340	322	478	150	212	246
Livorno	1.750	1.952	2.080	2.501	2.113	1.382	1.125	552	883	138	184	177	157	81	72	56	17	63
Lucca	1.288	1.366	1.391	1.642	1.515	2.144	776	1.031	953	89	122	100	97	122	120	54	49	51
Pisa	998	1.143	1.102	1.420	2.119	1.675	748	707	841	93	118	97	120	92	73	66	25	59
Pistoia	989	1.052	1.084	1.110	1.242	1.425	557	643	587	89	108	102	78	94	92	43	49	50
Prato	873	828	869	939	848	1.356	460	508	563	?	?	?	69	65	57	32	20	30
Siena	1.033	1.004	1.184	1.428	1.461	2.018	779	1.054	719	60	50	64	47	65	86	36	47	52
Ancona	1.052	1.261	1.109	1.339	1.912	1.167	709	402	483	114	107	126	142	192	62	88	34	46
Perugia	1.149	1.327	1.271	1.470	1.372	2.107	672	1.106	770	122	144	140	134	129	137	65	63	80
Terni	850	922	828	885	1.373	878	451	447	452	96	119	111	112	82	79	34	33	39
Roma	14.110	14.566	15.018	16.013	19.319	25.804	9.036	14.565	9.337	2.045	2.386	2.286	2.524	2.495	2.984	1.256	1.578	1.170
L'Aquila	887	959	981	1.018	1.079	1.183	495	601	403	145	163	155	215	196	158	84	58	48
Pescara	582	688	681	659	522	575	217	189	381	78	121	101	108	92	55	56	14	38
Caserta	736	850	1.014	1.161	1.401	804	518	518	404	?	?	?	?	136	226	158	120	61	68
Napoli	15.750	16.117	18.559	20.282	22.253	19.421	9.008	12.573	7.050	2.881	2.814	3.500	2.754	2.852	2.506	1.048	1.196	1.177
Salerno	946	1.012	1.050	1.296	1.444	1.458	696	895	484	182	265	245	321	266	234	150	90	92
Torre Annunziata	1.537	1.308	1.307	1.618	2.041	1.683	787	927	594	?	?	?	429	449	408	225	184	130
Andria	1.166	1.322	1.078	1.129	1.227	1.117	624	537	595	?	?	?	342	391	333	203	157	102
Barletta	847	1.046	957	914	1.138	1.108	476	623	531	?	?	?	279	341	302	175	158	164
Bari	2.855	3.573	3.919	4.102	4.370	4.024	2.002	2.115	2.098	770	991	953	1.036	1.008	999	501	467	537
Foggia	1.110	1.189	1.053	1.285	?	?	?	?	483	375	354	284	373	?	?	?	?	107
Lecce	875	891	1.038	1.200	1.314	1.178	623	704	638	121	120	165	175	154	149	80	88	82
Taranto	1.931	1.980	2.107	2.119	1.800	2.089	903	1.032	1.063	586	642	713	796	599	587	306	261	300

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 782021

Bergamo	1.579	1.723	1.750	2.100	2.021	2.203	972	1.156	991	261	341	331	285	305	352	127	171	157
Brescia	2.235	2.363	2.597	2.785	2.887	2.634	1.431	1.402	1.318	313	332	359	316	310	285	129	143	107
Como	1.043	1.011	1.143	1.378	1.516	1.625	706	883	996	92	87	113	134	107	100	47	65	52
Cremona	1.214	1.222	1.297	1.214	1.344	1.417	670	747	714	105	129	109	96	99	118	59	65	29
Milano	13.351	13.195	13.312	12.827	9.121	10.038	5.080	4.646	7.010	1.507	1.537	1.497	1.291	591	676	322	285	317
Monza	911	875	843	968	1.017	1.014	480	559	586	?	?	?	92	79	87	29	32	59
Pavia	950	909	994	1.081	1.091	1.279	535	601	624	89	105	91	102	80	81	35	48	32
Varese	701	688	774	853	1.102	1.056	539	612	559	73	60	85	83	94	103	44	43	52
Bolzano	707	725	583	576	707	415	386	229	423	104	110	101	116	90	64	61	29	56
Trento	716	845	844	910	1.194	871	599	574	1.04	78	95	126	157	175	85	67	48	91
Padova	2.010	1.993	2.192	2.270	2.458	2.138	1.142	1.404	1.296	268	280	310	272	291	183	93	109	117
Treviso	898	797	883	1.041	1.116	1.548	595	1.181	410	70	75	87	111	91	62	51	48	32
Udine	1.229	1.200	1.450	1.670	1.542	1.716	704	808	1.018	113	151	154	139	140	102	68	75	78
Venezia	3.242	3.207	3.789	4.011	3.761	4.504	1.962	2.631	2.315	358	378	472	350	348	441	155	255	237
Verona	2.105	2.280	2.449	2.452	2.422	2.638	1.219	1.530	1.621	251	320	348	279	296	195	118	78	140
Vicenza	994	1.083	1.119	1.059	1.091	1.194	513	545	622	104	125	115	98	111	75	59	34	43
Gorizia	839	910	1.002	1.057	1.035	960	515	573	821	64	70	77	81	53	31	32	21	42
Trieste	3.461	3.400	3.884	3.991	3.996	5.354	2.166	2.802	3 361	295	249	331	239	291	392	147	195	294
Bologna	4.100	4.162	4.507	4.652	4.991	5.211	2.338	2.312	4.493	289	331	345	275	351	338	179	155	466
Cesena	749	764	787	735	?	?	?	?	?	?	?	?	112	?	?	?	?	?
Ferrara	1.649	1.659	1.884	1.809	?	?	?	?	?	170	222	199	151	?	?	?	?	?
Forlì	807	904	892	968	973	1.645	476	711	902	70	80	81	70	79	82	46	29	69
Modena	1.370	1.234	1.439	1.444	1.341	1.629	743	1.004	1.079	148	142	144	157	126	84	64	55	76
Parma	1.280	1.300	1.348	1.435	1.494	1.893	708	1.103	1.059	110	130	96	138	83	83	47	50	48
Piacenza	925	949	1.032	999	954	846	515	529	656	109	100	121	70	83	47	48	31	31
Ravenna	917	869	936	962	943	1.344	471	564	1.142	70	70	63	56	67	65	33	28	55
Reggio nell'Emilia	1.484	1.362	1.327	1.562	1.398	1.522	713	1.016	746	160	164	160	108	115	80	58	43	62
Rimini	878	845	934	1.013	1.124	1.260	502	442	447	?	?	?	113	80	91	31	32	41
Apuania	1.127	1.219	1.382	1.633	1.473	2.000	768	965	1.314	164	203	194	159	172	193	77	95	56
Arezzo	921	828	941	1.042	1.004	1.425	512	459	508	110	101	86	93	78	107	41	33	74
Firenze	4.672	4.905	5.087	5.887	5.604	9.356	2.709	3.019	3.430	301	326	357	340	322	478	150	212	246
Livorno	1.750	1.952	2.090	2.501	2.113	1.382	1.123	582	889	138	184	177	157	81	72	56	17	63
Lucca	1.288	1.396	1.391	1.442	1.515	2.144	776	1.031	993	89	122	109	97	122	129	54	49	51
Pisa	998	1.143	1.102	1.420	2.110	1.675	746	707	841	93	118	97	120	92	73	66	25	59
Pistoia	989	1.052	1.060	1.110	1.242	1.425	597	643	587	89	108	102	78	94	92	43	40	50
Prato	873	828	869	939	848	1.356	460	568	563	?	?	?	69	55	57	32	20	30
Siena	1.033	1.004	1.184	1.428	1.461	2.018	779	1.054	719	60	50	64	47	65	86	36	47	52
Ancona	1.052	1.261	1.199	1.339	1.012	1.167	709	492	483	114	107	126	142	102	62	68	34	46
Perugia	1.149	1.327	1.271	1.479	1.372	2.107	672	1.106	770	122	144	140	134	120	137	65	63	80
Terni	856	922	828	885	1.373	878	451	447	452	98	119	111	112	82	79	34	33	39
Roma	14.110	14.566	15.018	16.013	19.319	25.604	9.036	14.565	9.337	2.045	2.386	2.286	2.524	2.499	2.984	1.256	1.578	1.170
L'Aquila	887	980	951	1.018	1 079	1.185	495	691	403	145	183	155	215	196	158	84	58	48
Pescara	582	688	661	650	522	575	317	189	381	78	121	101	108	92	55	53	14	38
Caserta	735	850	1.014	1.161	1.401	894	515	518	404	?	?	?	136	226	158	120	81	66
Napoli	15.750	16.117	18 559	20 282	22.253	19.421	9.908	12.575	7.059	2.881	2.814	3.500	2.754	2.852	2.506	1.048	1.193	1.177
Salerno	946	1.012	1.050	1.296	1.444	1.453	696	835	484	182	265	245	321	296	234	154	96	92
Torre Annunziata	1.337	1.308	1.397	1.616	2.041	1.653	787	927	504	?	?	?	429	409	408	225	184	130
Andria	1.166	1.322	1.078	1.129	1.227	1.117	624	537	593	?	?	?	342	391	333	203	157	193
Barletta	847	1.048	957	914	1.136	1.106	476	623	531	?	?	?	270	341	302	175	158	164
Bari	2.855	3.573	3.919	4.192	4.370	4.024	2.062	2.115	2.038	770	991	953	1.030	1.008	999	501	467	537
Foggia	1.110	1.169	1.053	1.298	?	?	?	?	483	375	334	294	373	?	?	?	?	107
Lecce	875	891	1.038	1.260	1.314	1.178	622	704	638	121	120	165	175	154	149	80	68	82
Taranto	1.961	1.980	2.107	2.410	1.800	2.080	903	1.052	1.063	586	642	713	796	599	587	306	261	300
Reggio di Calabria	1.642	1.574	1.765	1.810	2.193	1.590	1.024	833	677	360	328	418	326	120	261	70	102	117
Caltanissetta	779	844	883	817	1.609	865	534	465	399	199	206	215	169	198	122	84	50	41
Catania	4.187	3.991	4.093	4.736	5.524	4.049	2.431	2.108	2.038	1.029	946	1.053	1.105	728	747	339	327	382
Marsala	739	753	789	810	1.334	894	718	444	385	?	?	?	183	179	123	99	47	51
Messina	2.583	2.643	2.776	3.075	3.746	2.801	1.550	1.339	1 299	395	462	602	477	396	831	149	110	271
Palermo	7.172	7.175	7.376	9.155	8.020	6.142	4.479	3 239	3.200	1.281	1.359	1.304	1.446	636	1.069	347	423	485
Ragusa	665	569	632	670	670	562	335	208	347	132	96	115	110	80	99	36	23	31
Siracusa	855	788	827	946	1.330	765	619	423	366	181	148	178	163	207	110	78	34	53
Trapani	1.024	1.008	1.117	1.283	1.437	1.192	689	608	474	212	245	278	347	270	237	123	108	84
Cagliari	1.883	1.900	2.283	2.597	1.736	1.778	1.048	788	934	315	369	435	421	116	217	57	69	178
Sassari	894	1.051	1.245	1.346	1.867	1.278	668	820	592	197	180	261	188	262	166	132	86	110
Totale	158.807	161.217	170.017	186.622	161.242	186.592	87.381	99.253	94.228	19.868	21.375	22.537	23.248	19.298	19.683	9.065	9.186	10.243

(*) Cifre provvisorie.
(a) Esclusi i nati morti; dal 1940 esclusi anche i morti (civili e militari) in zone d'operazioni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tav. 4. — Morti per malattie infettive e parassitarie, suicidi ed omicidi, nei Comuni con oltre 100.000 abitanti (popolazione residente)

ANNI	Roma	Milano	Napoli	Torino	Genova	Palermo	Firenze	Bologna	Venezia	Trieste	Catania	Bari	Messina	Verona	Taranto	Padova	Brescia	Livorno	Reggio Calabria	Ferrara	Cagliari	La Spezia	Apuania	Modena	Reggio Emilia
1. — Febbre tifoidea e paratifi																									
Media 1936-38	81	82	157	42	61	113	15	23	31	23	41	65	28	36	28	26	47	9	7	15	25	16 (*b*)	7	†	†
1939	78	57	115	35	45	188	20	20	34	25	52	45	34	30	24	22	64	21	10	21	29	9	5	20	†
1940	90	59	105	48	69	70	12	30	36	42	33	69	13	48	25	14	65	11	4	7	58	13	10	22	18
1941	100	74	228	74	172	152	15	32	39	31	38	122	25	41	26	23	125	25	11	49	50	13	7	14	8
1942 (*a*)	132	87	162	96	116	178	23	39	82	47	64	74	18	38	42	15	240	31	7	49	39	13	8	16	17
1944 (*a*)	228	112	†	†	†	†	92	†	67	29	†	†	47	†	†	16	†	†	†	16	†	20	†	5	†
2. — Tubercolosi apparato respiratorio																									
Media 1936-38	1.260	749	984	850	681	514	434	336	228	309	250	66	164	90	102	109	193	159	78	137	192	104 (*b*)	94	†	†
1939	1.218	708	911	827	595	481	424	285	251	415	204	103	151	113	100	184	177	151	82	133	236	83	91	85	†
1940	1.230	673	1.043	821	620	545	415	294	249	388	225	195	158	142	67	180	192	124	66	101	219	32	96	84	109
1941	1.369	720	1.307	877	649	607	456	364	257	441	208	245	108	133	47	218	245	156	68	145	257	49	134	85	67
1942 (*a*)	2.067	995	1.701	1.029	867	748	651	609	369	513	339	376	190	208	84	292	358	234	101	185	260	58	153	114	162
1944 (*a*)	2.951	876	†	†	†	†	995	†	451	617	†	†	132	†	†	235	†	†	†	114	†	143	†	137	†
3. — Altre forme tubercolari																									
Media 1936-38	325	227	216	159	164	127	104	111	112	80	56	52	36	28	46	63	41	36	15	50	65	25 (*b*)	28	†	†
1939	297	231	193	129	134	117	93	91	106	97	32	55	35	38	42	71	52	36	11	35	58	20	25	35	†
1940	322	207	219	152	108	124	96	98	99	84	57	42	27	40	27	49	46	32	16	42	69	21	26	26	20
1941	370	238	252	153	128	109	103	115	112	94	84	57	33	55	34	67	50	44	19	53	69	36	41	37	44
1942 (*a*)	437	264	322	234	173	145	147	140	170	99	73	70	46	60	55	85	48	60	19	69	98	55	52	34	84
1944 (*a*)	651	190	†	†	†	†	182	†	179	100	†	†	29	†	†	49	†	†	†	82	†	28	†	39	†
4. — Sifilide, atassia locomotrice progressiva e paralisi progressiva degli alienati																									
Media 1936-38	217	120	287	64	80	47	31	32	35	65	34	23	16	14	10	16	29	13	10	15	9	9 (*b*)	1	†	†
1939	157	124	262	97	92	54	38	24	23	61	35	26	12	18	10	12	24	8	12	23	16	10	3	5	†
1940	194	124	239	88	75	39	26	31	34	61	27	13	14	18	14	10	39	9	10	15	15	8	2	3	11
1941	172	122	295	80	88	52	34	48	38	74	22	19	15	19	9	13	36	12	19	28	13	8	5	2	4
1942 (*a*)	276	145	383	89	97	72	40	33	45	82	35	21	10	20	17	20	46	14	11	17	8	15	3	3	16
1944 (*a*)	213	108	†	†	†	†	48	†	58	44	†	†	8	†	†	11	†	†	†	7	†	2	†	13	†
5. — Altre malattie infettive e parassitarie																									
Media 1936-38	991	686	818	423	246	390	151	246	202	180	125	581	170	118	48	105	202	82	70	53	132	58 ( )	68	†	†
1939	537	550	650	400	210	440	149	259	219	141	120	490	69	88	51	128	157	81	73	59	171	45	46	62	†
1940	838	582	686	315	211	299	97	178	112	107	89	603	57	75	40	116	143	83	64	53	127	73	28	33	68
1941	774	459	641	311	166	321	131	109	240	108	94	599	70	102	51	116	165	100	72	73	164	40	47	67	46
1942 (*a*)	710	535	619	292	191	377	120	191	151	103	109	407	95	93	43	125	149	91	49	62	156	35	27	37	59
1944 (*a*)	819	185	†	†	†	†	150	†	157	154	†	†	58	†	†	42	†	†	†	26	3	19	†	25	†
Complesso malatt e infettive e parassitarie																									
a) Dati assoluti																									
Media 1936-38	2.842	1.834	2.462	1.538	1.226	1.187	745	754	606	750	540	787	414	286	235	320	520	299	180	267	421	212 (*b*)	198	†	†
1939	2.647	1.860	2.166	1.488	1.090	1.280	721	681	633	730	459	719	301	296	227	415	454	297	198	271	510	187	170	207	†
1940	2.724	1.439	2.242	1.422	1.124	1.486	646	640	510	682	441	927	269	323	176	369	445	259	160	220	479	145	162	168	229
1941	2.925	1.622	2.701	1.525	1.208	1.267	750	755	716	838	396	1.042	311	369	166	436	621	337	189	345	553	155	234	205	189
1942 (*a*)	3.621	1.831	3.217	1.840	1.417	1.493	981	918	817	840	609	1.040	368	425	241	537	811	430	187	383	570	176	243	204	318
1944 (*a*)	4.798	2.173	†	†	†	†	1.497	†	894	954	†	†	274	†	†	353	†	†	†	195	†	212	†	219	†
b) Percentuali sul totale dei decessi per tutte le cause di morte																									
Media 1936-38	*12,9*	*13,6*	*15,6*	*17,3*	*11,7*	*17,7*	*15,8*	*18,1*	*17,8*	*21,4*	*12,6*	*26,6*	*14,4*	*13,5*	*12,6*	*18,6*	*21,4*	*17,6*	*10,1*	*17,2*	*21,2*	*16,5* (*b*)	*16,8*	†	†
1939	*18,8*	*12,0*	*13,2*	*16,3*	*13,0*	*17,7*	*15,2*	*16,6*	*18,9*	*21,3*	*10,8*	*24,1*	*11,6*	*14,1*	*12,0*	*19,6*	*20,3*	*16,5*	*12,1*	*16,5*	*26,7*	*14,3*	*15,5*	*14,0*	†
1940	*15,6*	*10,8*	*13,6*	*15,6*	*12,8*	*15,6*	*13,2*	*15,3*	*15,7*	*18,9*	*11,0*	*25,8*	*10,3*	*14,2*	*8,8*	*17,5*	*24,6*	*13,3*	*10,1*	*13,4*	*24,1*	*11,6*	*14,1*	*12,7*	*16,3*
1941	*19,7*	*12,2*	*14,7*	*15,9*	*13,5*	*17,1*	*14,6*	*15,8*	*13,9*	*21,7*	*9,6*	*25,3*	*11,2*	*14,2*	*7,9*	*19,3*	*24,3*	*16,7*	*10,2*	*20,3*	*24,2*	*12,9*	*16,8*	*14,3*	*12,6*
1942 (*a*)	*21,5*	*13,8*	*15,6*	*16,5*	*14,2*	*18,7*	*16,7*	*19,7*	*20,1*	*22,2*	*13,9*	*24,5*	*12,6*	*17,2*	*10,1*	*22,9*	*29,3*	*17,1*	*10,4*	*21,3*	*23,3*	*17,8*	*14,5*	*12,1*	*20,3*
1944 (*a*)	*18,2*	†	†	†	†	†	*16,9*	†	*19,8*	†	†	†	*10,5*	†	†	†	†	†	†	†	†	*21,7*	†	†	†

2 2 3 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1940	80	58	205	74	172	152	15	32	69	31	58	1	20	11	42	15	240	31	9	49	30	13	8	15	17
1941	100	74	228	96	116	145	23	39	84	47	64	74	18	35	42	15	240	31	?	49	30	13	?	15	17
1942 (a)	152	87	192	96	?	?	22	?	67	30	?	?	47	?	?	16	?	?	?	16	?	20	?	5	?
1944 (a)	238	112	?	?	?	?	32	?	67	30	?	?	47	?	?	16	?	?	?	16	?	20	?	5	?

2. — Tubercolosi apparato respiratorio

Media 1934-38	1.260	749	984	850	681	514	444	286	226	399	250	66	164	90	105	160	198	159	78	137	192	104	(b)	94	?	?
1939	1.438	708	941	827	595	481	424	257	251	415	204	103	151	113	100	184	177	151	92	133	246	83		91	85	?
1940	1.496	673	1.043	821	620	545	415	224	229	288	225	195	158	142	67	180	192	124	66	103	212	82		96	85	105
1941	1.340	729	1.307	877	649	603	486	243	257	141	215	245	168	133	47	218	245	156	98	143	257	49		134	85	67
1942 (a)	2.087	988	1.701	1.029	857	748	451	340	269	515	330	376	199	208	84	292	338	234	101	189	290	83		158	114	162
1944 (a)	2.981	878	?	?	?	?	925	?	454	617	?	?	132	?	?	215	?	?	?	114	?	144		?	147	?

3. — Altre forme tubercolari

Media 1934-38	331	227	216	159	154	127	154	111	112	80	56	52	36	28	46	63	44	36	15	50	61	25	(b)	28	?	?
1939	284	191	194	129	136	117	93	93	108	97	53	55	35	38	42	71	32	36	11	35	58	29		25	35	?
1940	274	201	219	152	128	124	96	98	93	84	57	42	27	40	27	49	46	32	16	42	62	21		26	29	20
1941	379	273	251	153	124	109	103	113	112	91	54	57	33	55	34	67	50	44	12	50	69	36		41	37	44
1942 (a)	417	294	262	224	173	148	147	140	170	90	73	70	46	66	55	85	48	69	19	70	95	35		52	34	64
1944 (a)	354	190	?	?	?	?	182	?	159	120	?	?	29	?	?	49	?	?	?	32	?	23		?	29	?

4. — Sifilide, atassia locomotrice progressiva e paralisi progressiva degli alienati

Media 1934-38	217	130	237	94	86	43	31	32	35	65	34	23	16	14	10	16	29	13	10	15	9	9	(b)	1	?	?
1939	157	124	162	97	92	54	38	24	23	61	35	25	12	18	10	13	24	8	12	23	16	10		3	5	?
1940	194	124	258	86	75	38	26	31	24	61	27	13	14	18	14	10	39	9	10	15	15	6		3	3	11
1941	173	118	295	83	88	52	34	68	38	74	32	19	15	19	9	13	38	12	19	28	13	8		5	3	4
1942 (a)	275	145	383	69	97	72	40	38	45	82	33	21	10	20	17	20	36	14	11	17	8	13		5	3	16
1944 (a)	213	108	?	?	?	?	48	?	38	44	?	?	8	?	?	11	?	?	?	?	?	2	?	?	13	?

5. — Altre malattie infettive e parassitarie

Media 1934-38	941	655	819	423	246	390	151	249	202	150	125	361	170	118	48	105	202	82	70	53	132	58	( )	68	?	?
1939	807	550	650	400	219	449	149	259	219	141	120	490	69	88	51	126	157	81	73	59	171	45		46	62	?
1940	848	564	686	315	211	299	97	178	112	107	89	608	67	75	40	116	143	83	64	53	127	73		28	33	68
1941	774	459	681	311	166	321	131	199	240	105	94	599	70	102	51	116	165	100	72	73	164	40		47	67	43
1942 (a)	710	393	679	253	194	377	129	191	151	103	109	497	95	91	43	125	149	91	49	62	156	35		27	37	59
1944 (a)	819	183	?	?	?	?	180	?	137	154	?	?	55	?	?	42	?	?	?	56	?	19	?	?	25	?

Complesso malattie infettive e parassitarie

a) *Dati assoluti*

Media 1934-38	3.842	1.834	2.462	1.533	1.325	1.187	795	754	606	750	506	787	414	286	235	370	520	299	180	267	421	212	(b)	198	?	?
1939	3.637	1.960	2.196	1.488	1.099	1.253	721	681	643	789	459	719	301	296	227	415	454	297	198	271	510	167		170	207	?
1940	3.721	1.439	2.212	1.423	1.121	1.054	646	649	510	602	451	927	269	323	170	369	485	259	160	220	479	145		163	168	222
1941	3.955	1.622	3.763	1.525	1.203	1.247	759	755	716	823	396	1.042	311	350	169	436	621	337	189	345	553	155		234	205	189
1942 (a)	5.621	1.834	3.217	1.699	1.417	1.493	951	918	817	840	629	1.040	368	425	241	537	811	490	187	383	570	156		243	204	318
1944 (a)	4.796	1.473	?	?	?	?	1.107	?	884	954	?	?	274	?	?	553	?	?	?	195	?	219		?	219	?

b) *Percentuali sul totale dei decessi per tutte le cause di morte*

Media 1934-38	19,0	17,6	15,6	17,5	14,7	17,7	15,8	18,1	17,8	21,4	12,6	26,6	14,4	13,5	12,6	18,6	21,4	17,6	10,4	17,2	24,2	16,5	(b)	15,2	?	?
1939	18,8	19,5	13,2	16,3	13,0	17,7	13,2	16,6	18,9	21,3	10,8	24,1	11,6	14,1	12,0	19,6	20,3	16,5	12,1	16,5	26,7	14,1		15,5	15,0	?
1940	18,6	19,8	13,6	15,6	12,9	15,6	13,2	13,3	13,7	18,9	11,0	25,8	10,3	14,2	8,5	17,5	20,6	13,3	10,1	13,4	24,1	11,6		14,1	12,7	16,5
1941	19,7	12,2	14,7	13,9	14,5	17,1	14,6	16,8	16,9	21,7	9,6	28,3	13,2	14,2	7,9	19,8	24,5	16,7	10,2	20,6	24,2	12,9		16,8	14,3	12,6
1942 (a)	21,5	13,8	13,6	16,0	14,8	20,7	16,7	19,7	20,1	21,2	15,0	24,5	12,6	17,2	10,1	22,9	29,3	17,1	10,4	21,3	29,3	11,8		14,2	14,1	20,3
1944 (a)	18,7	?	?	?	?	?	16,0	?	19,8	?	?	?	10,5	?	?	?	?	?	?	?	?	22,7		?	?	?

6. — Suicidi

Media 1934-38	102	142	91	96	73	20	45	62	24	62	21	9	10	10	7	15	12	11	5	12	7	12	(b)	8	?	?
1939	89	122	85	89	51	21	39	50	12	55	21	17	9	14	6	17	7	10	3	16	15	18		5	16	?
1940	91	101	53	75	67	17	41	42	14	48	14	6	4	10	6	11	8	15	3	13	13	10		6	10	15
1941	78	94	55	64	59	7	41	31	16	45	10	9	5	6	6	10	13	11	7	8	12	9		5	11	9
1942 (a)	86	91	65	72	64	7	37	37	17	38	14	10	7	9	7	8	16	15	4	9	9	4		7	10	10
1944 (a)	95	57	?	?	?	?	21	?	10	42	?	?	2	?	?	6	?	?	?	6	?	?	?	?	6	?

7. — Omicidi

Media 1934-38	14	16	34	9	4	9	4	4	1	4	5	—	2	1	2	3	3	1	2	6	1	2	(b)	1	?	?
1939	15	9	16	4	3	5	2	6	4	5	10	2	1	1	—	3	5	—	1	2	—	1		1	—	—
1940	13	10	16	3	1	1	1	5	1	8	6	1	1	1	1	2	2	4	—	2	1	—		—	1	—
1941	21	12	15	4	1	1	1	6	6	6	7	1	2	4	3	1	3	1	1	2	—	1		1	—	—
1942 (a)	11	10	19	3	1	1	3	1	3	5	4	2	1	3	1	1	5	3	1	5	1	1		1	—	—
1944 (a)	129	122	?	?	?	?	30	?	15	51	?	?	5	?	?	10	?	?	?	15	?	20		?	19	?

(a) Dati provvisori.
(b) Dati relativi al solo anno 1938.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785002

AGRICOLTURA E FORESTE

Tav. 5. — Produzione delle principali coltivazioni agricole

A) Prodotti delle coltivazioni erbacee

PRODOTTI	Media quadriennio 1938-39			Media quadriennio 1940-43			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione	
	ha	Complessiva q	Per ha q	ha	Complessiva q	Per ha q	ha	Complessiva q	Per ha q	ha	Complessiva q	Per ha q
I. — Cereali												
1. Frumento	5.141.095	75.852.830	14,8	5.143.060	67.815.800	13,2	4.702.525	63.783.360	13,4	4.458.671	(a)42.941.700	9,5
2. Segale	104.845	1.415.000	13,5	104.620	1.414.470	13,5	93.568	1.136.150	12,1	92.741	774.920	8,4
3. Orzo	197.538	2.273.180	11,5	234.092	2.278.889	9,7	241.082	2.185.660	9,1	230.000	1.242.000	5,3
4. Avena	458.250	5.685.530	12,4	448.223	5.210.020	11,6	424.470	4.221.680	9,9	434.803	2.521.270	5,8
5. Riso (risone)	148.626	7.440.500	50,1	161.135	8.071.170	50,1	125.547	4.954.500	39,5	?	?	?
6. Granoturco	1.481.569	20.922.010	20,2	1.445.089	25.490.720	17,6	1.256.100	21.409.110	16,7	?	?	?
II. — Leguminose da granella												
7. Fave da seme	652.800	5.350.210	8,1	550.996	3.439.820	6,2	437.328	2.587.010	6,4	377.031	1.115.350	3,0
8. Fagioli	506.125	1.672.150	3,3	397.605	1.261.610	3,2	494.120	971.670	2,0	?	?	?
9. Piselli	23.928	183.380	7,7	21.184	156.140	7,4	21.350	120.740	5,7	?	?	?
10. Ceci	100.619	303.270	3,0	97.814	314.990	3,2	94.027	317.820	3,4	?	?	?
11. Lenticchie	21.773	127.840	5,9	21.330	107.820	5,0	21.220	102.220	4,8	?	?	?
12. Leguminose minori da granella	92.681	768.400	8,3	82.804	550.570	6,7	66.078	385.000	5,7	?	?	?
III. — Coltivazioni ortive												
13. Patate	425.032	28.934.000	68,1	453.435	29.191.970	64,4	414.570	23.521.250	56,7	?	?	?
14. Fave	18.408	863.620	46,9	17.650	627.050	35,5	18.702	700.110	37,3	18.985	520.220	27,9
15. Fagiuoli	36.502	502.200	13,7	39.040	593.680	15,2	38.620	632.820	16,4	45.114	814.140	18,0
16. Piselli	25.424	825.630	32,5	27.420	885.760	32,3	25.701	785.580	30,6	27.000	598.680	22,2
17. Pomodori	57.544	9.576.820	166,4	61.396	9.942.450	161,9	53.310	7.164.000	134,4	?	?	?
18. Asparagi	2.637	116.180	44,1	2.670	110.450	41,4	2.447	93.040	38,0	2.304	76.190	33,1
19. Carciofi	12.995	764.420	58,8	13.800	794.120	57,5	14.741	747.620	50,6	14.910	711.170	47,7
20. Cardi, finocchi e sedani	7.221	1.276.920	176,7	7.710	1.116.140	144,7	7.812	1.086.900	139,1	?	?	?
21. Cavoli	43.215	4.741.220	109,7	45.500	4.821.460	89,5	52.252	5.307.980	101,6	?	?	?
22. Cavolonori	18.409	2.692.740	146,3	21.038	2.895.150	136,9	19.705	3.013.980	153,3	?	?	?
23. Cipolle e agli	12.186	1.483.540	122,6	14.854	1.988.210	134,5	16.961	2.189.300	129,1	16.820	1.631.540	97,0
24. Poponi e cocomeri	24.483	3.992.320	163,0	18.807	2.020.950	107,5	17.829	2.432.410	136,4	24.474	2.614.640	106,8
IV. — Coltivazioni industriali												
25. Barbabietole da zucchero	134.766	32.719.290	242,8	165.779	40.814.790	262,6	113.050	29.970.720	263,0	?	?	?
26. Canapa												
a) tiglio	85.229	1.097.450	12,9	88.431	1.088.820	12,3	52.100	557.640	10,7	?	?	?
b) seme	85.229	33.660	0,4	88.431	42.500	0,5	52.100	20.210	0,4	?	?	?
27. Lino:												
a) tiglio	14.859	37.860	2,5	30.915	86.650	2,8	22.035	58.590	2,7	?	?	?
b) seme	14.589	59.280	4,0	30.915	134.340	5,6	22.035	81.310	3,7	?	?	?
28. Cotone:												
a) fibra	27.358	53.290	1,9	47.541	62.090	1,3	14.832	19.300	1,3	?	?	?
b) seme	27.358	101.770	3,7	47.541	105.110	2,2	14.832	34.350	2,3	?	?	?
29. Semi oleosi (*b*)	5.513	61.500	—	15.148	156.250	—	39.650	282.930	—	?	?	?
V. — Coltivazioni foraggere												
30. Foraggi (*c*)	—	340.431.520	—	—	274.107.110	—	—	242.102.740	—	?	?	?

(*a*) Cifra rettificata a seguito di nuovi accertamenti, ma non ancora definitiva.
(*b*) Arachide, colza, girasole, ravizzone, ricino, sesamo, soia.
(*c*) Produzione dei prati avvicendati; degli erbai; dei prati, prati-pascoli e pascoli permanenti e produzione accessoria di foraggio (ottenuta dai seminativi a riposo, dalle tare produttive, dai boschi e dalle altre colture legnose, dagli incolti produttivi; paglia dei cereali; foglie e colletti di barbabietole da zucchero; cime, frasche, fronde, stramo, ecc.). La produzione è espressa in quintali di *fieno normale*.

B) Prodotti delle coltivazioni legnose agrarie

PRODOTTI	Produzione (quintali)	PRODOTTI	Produzione (quintali)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

AGRICOLTURA E FORESTE

Tav. 5. — Produzione delle principali coltivazioni agricole

A) Prodotti delle coltivazioni erbacee

PRODOTTI	Media quadriennio 1936-39			Media quadriennio 1940-43			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione	
	ha	Complessiva q	Per ha q	ha	Complessiva q	Per ha q	ha	Complessiva q	Per ha q	ha	Complessiva q	Per ha q
I. — Cereali												
1. Frumento	5.141.095	75.852.830	*14,8*	5.148.069	67.815.800	*13,2*	4.772.525	63.783.360	*13,4*	4.456.671	(a)42.941.700	*9,6*
2. Segale	104.845	1.415.090	*13,5*	104.620	1.414.450	*13,5*	93.580	1.136.150	*12,1*	92.741	774.920	*8,4*
3. Orzo	197.538	2.223.180	*11,3*	234.902	2.278.830	*9,7*	241.032	2.195.850	*9,1*	230.080	1.242.900	*5,3*
4. Avena	459.250	5.685.530	*12,4*	448.223	5.216.920	*11,6*	424.476	4.221.650	*9,9*	434.863	2.321.270	*5,3*
5. Riso (risone)	148.026	7.440.580	*50,1*	161.755	8.071.170	*50,1*	125.547	4.994.500	*39,8*	†	†	†
6. Granoturco	1.481.569	20.932.010	*20,2*	1.445.080	25.490.730	*17,6*	1.286.190	21.499.110	*16,7*	†	†	†
II. — Leguminose da granella												
7. Fave da seme	652.806	6.360.210	*9,7*	550.006	3.439.820	*6,3*	407.323	2.587.010	*6,4*	377.931	1.115.350	*3,0*
8. Fagioli	506.125	1.672.150	*3,3*	397.005	1.281.610	*3,2*	494.120	973.690	*2,0*	†	†	†
9. Piselli	23.928	183.380	*7,7*	21.184	156.140	*7,4*	21.350	123.740	*5,8*	†	†	†
10. Ceci	100.619	883.270	*8,9*	97.814	314.990	*3,2*	94.027	317.820	*3,4*	†	†	†
11. Lenticchie	21.778	127.840	*5,9*	21.306	107.820	*5,0*	21.220	102.220	*4,8*	†	†	†
12. Leguminose minori da granella	92.681	768.400	*8,3*	82.804	550.870	*6,7*	68.973	385.060	*5,6*	†	†	†
III. — Coltivazioni ortive												
13. Patate	425.032	28.994.000	*68,2*	453.435	29.191.070	*64,4*	414.570	23.521.250	*56,7*	†	†	†
14. Fave	18.498	863.620	*46,6*	17.656	627.060	*35,5*	18.702	700.110	*37,5*	18.985	529.280	*27,9*
15. Fagiuoli	36.562	562.230	*15,7*	39.040	593.620	*15,2*	38.820	632.820	*16,4*	45.114	814.140	*18,0*
16. Piselli	25.424	825.950	*32,5*	27.420	835.700	*30,5*	25.701	785.560	*30,6*	27.000	598.500	*22,2*
17. Pomodori	57.544	9.576.820	*166,4*	61.396	9.942.150	*161,9*	53.810	7.164.000	*134,4*	†	†	†
18. Asparagi	2.637	116.180	*44,1*	2.870	110.450	*41,4*	2.447	98.340	*28,1*	2.304	76.196	*33,1*
19. Carciofi	12.995	704.420	*54,2*	13.809	734.120	*53,2*	14.791	747.620	*50,6*	14.910	711.170	*47,7*
20. Cardi, finocchi e sedani	7.225	1.276.920	*176,7*	7.746	1.116.140	*144,7*	7.812	1.085.990	*139,1*	†	†	†
21. Cavoli	43.225	4.741.220	*109,7*	48.590	4.821.460	*99,2*	52.252	5.307.980	*101,6*	†	†	†
22. Cavolfiori	18.403	2.092.740	*116,3*	21.028	2.865.150	*136,2*	19.795	3.013.980	*152,3*	†	†	†
23. Cipolle e agli	12.186	1.490.540	*122,6*	14.854	1.988.210	*133,9*	16.061	2.189.390	*129,1*	16.829	1.651.500	*97,0*
24. Poponi e cocomeri	24.433	3.982.320	*163,0*	18.867	2.620.960	*138,9*	17.829	2.432.410	*136,4*	24.474	2.014.640	*106,8*
IV. — Coltivazioni industriali												
25. Barbabietole da zucchero	134.706	32.719.290	*242,8*	155.779	40.814.790	*262,0*	113.050	29.070.720	*262,0*	†	†	†
26. Canapa												
a) tiglio	85.220	1.097.450	*12,9*	88.431	1.088.820	*12,3*	52.100	557.540	*10,7*	†	†	†
b) seme	85.220	33.960	*0,4*	88.431	42.500	*0,5*	52.100	20.210	*0,4*	†	†	†
27. Lino:												
a) tiglio	14.830	37.880	*2,5*	30.015	68.050	*2,3*	22.035	59.580	*2,7*	†	†	†
b) seme	14.830	59.280	*4,0*	30.015	154.340	*5,0*	22.035	81.310	*3,7*	†	†	†
28. Cotone:												
a) fibra	27.358	53.290	*1,9*	47.541	62.090	*1,3*	14.832	19.360	*1,3*	†	†	†
b) seme	27.358	101.770	*3,7*	47.541	105.110	*2,2*	14.832	34.350	*2,3*	†	†	†
29. Semi oleosi (*b*)	5.513	61.800	—	15.148	155.250	—	39.650	282.930	—	†	†	†
V. — Coltivazioni foraggere												
30. Foraggi (*c*)	—	310.431.530	—	—	274.107.110	—	—	242.102.740	—	†	†	†

(*a*) Cifra rettificata a seguito di nuovi accertamenti, ma non ancora definitiva.
(*b*) Arachide, colza, girasole, ravizzone, ricino, sesamo, soia.
(*c*) Produzione dei prati avvicendati; degli erbai; dei prati, prati-pascoli e pascoli permanenti e produzione accessoria di foraggio (ottenuta dai seminativi a riposo, dalle tare produttive, dai boschi e dalle altre colture legnose, dagli incolti produttivi; paglia dei cereali; foglie e colletti di barbabietole da zucchero; cime, frasche, fronde, strame, ecc.). La produzione è espressa in quintali di *fieno normale*.

B) Prodotti delle coltivazioni legnose agrarie

PRODOTTI	Produzione (quintali)		PRODOTTI	Produzione (quintali)	
	Media 1936-39	Media 1940-43		Media 1936-39	Media 1940-43

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4. Avena	455.250	5.555.550	12,1	581.125	8.071.170	50,1	125.847	4.954.500	39,8	?	?	?
5. Riso (risone)	148.622	7.440.500	50,1	161.185	8.071.170	50,1	125.847	4.954.500	39,8	?	?	?
6. Granoturco	1.481.569	26.022.910	20,2	1.445.080	25.100.700	17,6	1.286.188	21.499.110	16,7	?	?	?
II. — LEGUMINOSE DA GRANELLA												
7. Fave da seme	652.806	6.350.210	9,7	550.906	3.439.820	6,2	457.321	2.587.010	6,1	377.931	1.115.350	3,0
8. Fagioli	506.125	1.072.150	3,3	397.405	1.261.010	3,2	494.120	973.670	2,0	?	?	?
9. Piselli	28.928	180.380	7,7	21.184	156.140	7,4	21.380	129.740	6,1	?	?	?
10. Ceci	160.619	393.270	5,9	97.814	314.940	3,2	94.027	317.820	3,4	?	?	?
11. Lenticchie	21.773	127.840	5,9	21.390	107.820	5,0	21.220	103.220	4,8	?	?	?
12. Leguminose minori da granella	92.681	768.400	8,3	82.894	580.870	6,7	66.073	383.090	5,7	?	?	?
III. — COLTIVAZIONI ORTIVE												
13. Patate	425.032	28.934.000	68,1	433.435	20.191.070	54,4	414.570	23.521.250	56,7	?	?	?
14. Fave	18.405	803.650	43,5	17.650	627.650	35,5	18.762	700.110	37,3	18.385	520.280	27,9
15. Fagiuoli	36.502	582.290	15,7	30.040	503.620	15,1	38.626	632.820	16,4	45.114	814.140	18,0
16. Piselli	25.424	825.060	32,5	27.420	855.750	30,5	25.761	785.560	30,9	27.000	598.600	22,2
17. Pomodori	57.544	9.570.820	166,4	61.396	9.942.450	161,9	53.810	7.164.000	133,1	?	?	?
18. Asparagi	2.637	116.180	44,1	2.870	110.450	41,4	2.447	96.340	38,7	2.304	76.190	33,1
19. Carciofi	12.995	744.420	58,8	13.800	734.120	53,2	14.761	747.620	50,6	14.010	711.170	47,7
20. Cardi, finocchi e sedani	7.221	1.270.920	176,7	7.760	1.110.140	144,7	7.812	1.080.000	139,1	?	?	?
21. Cavoli	43.225	4.741.220	109,7	48.590	4.821.400	99,5	52.252	5.307.980	101,6	?	?	?
22. Cavolfiori	18.403	2.692.740	146,3	21.038	2.965.150	140,9	19.735	3.013.980	152,8	?	?	?
23. Cipolle e agli	12.186	1.493.540	122,6	14.854	1.988.210	133,8	16.061	2.189.300	136,3	16.820	1.631.500	97,0
24. Poponi e cocomeri	24.433	3.382.320	138,0	18.867	2.620.900	138,9	17.829	2.432.410	136,4	24.474	2.614.640	106,8
IV. — COLTIVAZIONI INDUSTRIALI												
25. Barbabietole da zucchero	134.766	32.719.200	242,8	165.779	40.314.730	262,0	113.050	29.970.720	265,0	?	?	?
26. Canapa												
a) tiglio	85.229	1.097.450	12,9	88.431	1.088.820	12,3	52.100	557.640	10,7	?	?	?
b) seme	85.229	33.660	0,4	88.431	42.500	0,5	52.100	20.210	0,4	?	?	?
27. Lino:												
a) tiglio	14.859	37.860	2,5	30.915	65.050	2,1	22.035	58.580	2,7	?	?	?
b) seme	14.859	59.280	4,0	30.915	154.340	5,0	22.035	81.310	3,7	?	?	?
28. Cotone:												
a) fibra	27.838	53.220	1,9	47.541	62.000	1,3	14.832	19.300	1,3	?	?	?
b) seme	27.358	101.770	3,7	47.541	105.110	2,2	14.852	34.550	2,3	?	?	?
29. Semi oleosi (b)	5.513	61.890	—	15.148	150.250	—	39.650	282.930	—	?	?	?
V. — COLTIVAZIONI FORAGGERE												
30. Foraggi (c)	—	310.431.520	—	—	274.107.110	—	—	242.102.740	—	?	?	?

(a) Cifra rettificata a seguito di nuovi accertamenti, ma non ancora definitiva.
(b) Arachide, colza, girasole, ravizzone, ricino, sesamo, soia.
(c) Produzione dei prati avvicendati; degli erbai; dei prati, prati-pascoli e pascoli permanenti e produzione accessoria di foraggio (ottenuta dai seminativi a riposo, dalle tare produttive, dai boschi e dalle altre colture legnose, dagli incolti produttivi; paglia dei cereali; foglie e colletti di barbabietole da zucchero; cime, frasche, fronde, strame, ecc.). La produzione è espressa in quintali di *fieno normale*.

B) PRODOTTI DELLE COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE

PRODOTTI	PRODUZIONE (quintali) Media quadriennio 1936-39	Media quadriennio 1940-43	1944	1945 (dati provvisori)	PRODOTTI	PRODUZIONE (quintali) Media quadriennio 1936-39	Media quadriennio 1940-43	1944	1945 (dati provvisori)
1. Uva	61.677.700	53.018.650	55.198.850	?	12. Susine	534.280	617.630	655.390	680.780
2. Olive	14.225.070	10.834.590	10.470.760	?	13. Cotogne e melograne	99.200	129.780	164.600	?
3. Arance	3.255.340	3.124.080	2.279.130	?	14. Mandorle (a)	1.804.950	1.027.060	672.320	2.226.160
4. Mandarini	533.640	670.460	414.440	?	15. Nocciole (a)	221.850	100.650	271.750	161.090
5. Limoni	3.209.230	3.101.580	2.224.810	?	16. Noci	381.870	412.020	434.480	?
6. Altri agrumi	297.060	268.110	192.230	?	17. Fichi freschi	3.070.980	3.155.020	3.279.730	2.080.200
7. Mele	2.910.640	3.278.710	3.113.450	?	18. Fichi secchi	808.430	689.350	641.540	338.190
8. Pere	1.989.930	2.107.280	2.472.200	?	19. Prugne secche	2.030	2.100	2.850	3.020
9. Pesche	2.315.820	2.417.360	2.524.550	2.189.130	20. Carrube	574.960	777.780	493.680	?
10. Albicocche	251.340	198.770	221.040	220.670	21. Foglie di gelso	9.738.940	9.854.020	10.927.230	10.710.570
11. Ciliege	699.840	751.400	781.110	977.450					

(a) Col guscio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

TAV. 6. — Superficie e produzione di fave (allo stato fresco)

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939			MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione		Superficie	Produzione	
		complessiva	per ha		complessiva	per ha		complessiva	per ha		complessiva	per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Piemonte	295	9.580	32.5	269	6.640	24.7	340	4.570	13.4	348	4.080	11.7
Liguria	1.864	94.500	50.8	2.130	76.660	36.0	1.802	78.760	43.7	1.804	83.710	33.6
di cui:												
Genova	1.269	76.780	60.5	1.198	29.840	24.9	925	22.400	24.2	1.200	28.500	23.8
Savona	239	13.480	57.9	754	42.370	56.2	756	51.900	69.2	545	32.000	58.7
Lombardia	29	2.359	81.0	29	2.610	90.0	80	2.720	90.7	30	2.720	90.7
Veneto	59	1.390	23.6	37	790	21.4	15	300	20.0	15	230	15.3
Venezia G. e Zara (a)	129	1.850	14.3	179	2.010	11.8	?	?	?	?	?	?
Emilia	90	5.320	59.1	76	4.390	57.8	73	3.810	52.2	69	2.680	38.8
Toscana	478	24.620	51.5	705	24.220	34.4	723	29.260	40.5	709	22.150	31.3
Marche	384	21.330	74.8	417	30.250	72.5	583	30.840	52.9	591	18.210	30.8
di cui:												
Ancona	181	18.250	101.0	234	23.800	102.1	265	20.790	78.5	273	13.370	49.0
Umbria	239	10.640	44.7	297	8.080	27.2	212	2.570	8.2	314	1.680	5.4
Lazio	514	40.060	77.9	532	30.830	58.0	445	23.460	52.7	522	25.100	48.1
di cui:												
Roma	350	31.630	90.4	292	20.300	69.5	290	15.700	54.1	290	15.700	54.1
Abruzzi e Molise	240	8.360	34.8	305	8.720	28.6	209	6.760	32.6	317	4.850	15.2
Campania	2.700	93.100	35.1	2.513	70.590	28.1	2.344	57.920	24.7	2.672	68.320	25.6
di cui:												
Napoli	1.932	54.970	27.6	2.018	50.420	25.0	1.560	39.550	25.4	1.981	44.620	22.6
Salerno	572	30.230	52.9	348	13.970	40.1	640	12.870	19.3	550	18.280	33.2
Puglie	4.335	139.110	32.2	2.345	69.170	29.5	2.648	74.080	28.0	2.780	36.930	13.3
di cui:												
Bari	1.320	51.100	38.6	1.141	27.670	24.3	1.048	28.890	25.7	1.043	9.940	9.5
Brindisi	2.401	52.270	21.0	535	9.410	17.6	800	12.000	15.0	800	3.800	4.8
Foggia	243	23.250	93.7	931	24.910	65.4	530	29.100	54.9	750	18.750	25.0
Lucania	88	2.410	28.0	128	2.480	19.7	110	1.880	17.1	120	880	7.2
Calabria	1.435	33.520	21.3	1.417	20.940	14.8	881	14.780	16.8	1.090	16.240	14.9
Sicilia	4.597	370.070	80.5	4.840	233.110	48.2	3.409	323.350	50.5	6.471	246.130	38.0
di cui:												
Caltanissetta	280	13.890	49.6	715	27.590	38.6	1.250	66.750	53.4	2.000	130.500	65.3
Catania	271	12.850	47.4	246	9.570	34.9	655	41.770	63.7	748	9.820	13.1
Messina	309	14.470	46.8	374	16.890	45.2	365	19.000	52.3	358	17.100	47.8
Palermo	1.040	108.650	104.5	1.178	37.910	32.2	1.170	32.240	27.6	1.297	31.650	24.4
Ragusa	680	24.450	36.0	602	20.200	33.5	550	16.500	30.2	550	13.400	24.4
Trapani	1.809	191.150	100.7	1.582	118.770	75.1	2.000	144.700	72.4	1.395	42.500	30.5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di cui:												
Genova	1.269	70.780	60,5	1.198	29.840	24,9	925	22.400	24,2	1.260	28.500	23,8
Savona	213	13.480	57,9	751	42.970	56,2	750	51.900	69,2	545	32.000	58,7
Lombardia	29	2.355	81,0	29	2.610	90,0	30	2.720	90,7	30	2.720	90,7
Veneto	59	1 300	23,6	37	790	21,4	15	300	20,0	15	230	15,3
Venezia G. e Zara (a)	129	1 850	14,3	170	2.010	11,8	†	†	†	†	†	†
Emilia	90	5.320	59,1	76	4 390	57,8	73	3.810	52,2	69	2.680	38,8
Toscana	478	24.620	51,5	705	24.220	34,4	723	29.260	40,5	709	22 100	31,2
Marche	284	21 230	74,8	417	30.250	72,5	583	30.840	52,9	591	18.210	30,8
di cui:												
Ancona	181	18.280	101,0	284	28.900	102,1	265	20.790	78,5	273	13.370	49,0
Umbria	229	10.240	44,7	297	8.080	27,2	312	2.570	8,2	314	1.680	5,4
Lazio	514	40 060	77,9	532	30.830	58,0	445	23.460	52,7	522	25.100	48,1
di cui:												
Roma	350	31.630	90,4	292	20.300	69,5	290	15.700	54,1	290	15.700	54,1
Abruzzi e Molise	240	8.360	34,8	305	8.720	28,6	299	6.760	22,6	317	4 850	15,3
Campania	2.700	92.100	34,1	2.513	70.590	28,1	2.344	57.920	24,7	2.672	68.520	25,6
di cui:												
Napoli	1.902	54.970	27,6	2.018	50.420	25,5	1.560	39.550	25,4	1.081	14.020	22,6
Salerno	572	30.280	52,9	348	13.970	40,1	640	12.970	19,3	550	18.220	33,2
Puglie	4.325	139.110	32,2	2.345	69 170	29,5	2.648	75.060	28,0	2.780	30 930	13,3
di cui:												
Bari	1.320	51.100	38,6	1.141	27.670	24,3	1.048	26.890	25,7	1.043	9.940	9,5
Brindisi	2.401	52.270	21,6	535	9.410	17,6	800	12.000	15,0	800	3.600	4,6
Foggia	243	23 230	95,7	381	24.910	65,4	530	29.100	54,9	750	18.750	25,0
Lucania	83	2.410	28,0	128	2.480	19,7	110	1.880	17,1	120	880	7,2
Calabria	1.435	30.520	21,3	1.417	20.940	14,8	881	14.780	16,8	1.090	16.240	14,9
Sicilia	4.597	370.070	80,5	4.840	283.110	48,2	6.408	323.850	50,5	6.471	246 130	38,0
di cui:												
Caltanissetta	280	13.800	49,6	715	27.590	38,6	1.250	66.750	53,4	2.000	130.500	65,3
Catania	271	12.550	47,4	280	9 570	34,2	955	41.770	43,7	748	9.920	13,1
Messina	309	14.470	46,8	374	16.890	45,2	365	19.090	52,3	356	17.160	48,2
Palermo	1.040	108.850	104,1	1.178	37 910	32,2	1.170	32.240	27,6	1.297	31.650	24,4
Ragusa	660	24.450	36,5	602	20.390	33,9	550	16.500	30,2	550	13.400	24,4
Trapani	1.839	101.150	100,7	1.582	118.770	75,1	2.000	144.700	72,4	1.395	42.500	30,5
Sardegna	1.254	39.900	31,8	1.418	35 580	24,6	1.749	45.070	25,8	1.043	15.300	14,7
di cui:												
Cagliari	318	16.490	51,9	350	11.840	33,8	364	10.090	27,7	365	5.710	15,6
Sassari	749	16.090	21,7	922	18.560	20,1	1.222	29.670	24,3	515	8.260	16,0
REGNO (a)	18.408	893.620	48,5	17.656	627.050	35,5	18.762	700.110	37,3	18.985	529.280	27,9
Italia Settentrionale(a)	2.263	115.900	50,8	2 711	93.100	34,3	2.560	90.160	39,9	2.356	73.420	31,2
Italia Centrale	1.535	96.150	63,9	1.951	93.380	47,9	2.063	89 130	41,7	2.136	67.180	31,5
Italia Meridionale	8.786	272 500	31,0	6.706	171.900	25,6	6.282	155.400	24,7	6.979	127.250	18,2
Italia Insulare	5.851	439.970	70,1	6 288	266.670	42,7	8.157	363.420	45,2	7.514	261.430	34,8

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie dell'Istria e Zara.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Tav. 7. — Superficie e produzione di fagiuoli (allo stato fresco)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939			Media quadriennio 1940-1943			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Piemonte	3.280	23.220	7,8	3.351	35.861	10,6	4.016	62.329	15,5	4.256	53.870	12,7
di cui:												
Cuneo	101	4.900	48,3	120	8.420	21,8	450	34.690	77,0	500	30.070	60,1
Liguria	2.261	72.360	30,6	2.427	92.819	37,6	2.318	51.010	22,0	1.978	33.270	18,3
di cui:												
Genova	983	39.810	40,4	1.112	27.140	24,7	1.325	23.260	17,5	1.400	16.800	12,0
Savona	764	25.410	33,3	773	58.720	76,0	465	23.050	49,5	350	17.250	49,3
Lombardia	15.439	57.070	3,7	10.740	69.710	6,4	17.673	161.250	9,1	17.515	133.820	7,6
di cui:												
Bergamo	13.788	16.180	1,2	14.923	31.560	2,2	14.630	36.450	2,5	14.150	20.700	1,5
Brescia	85	14.560	171,3	85	14.700	172,9	85	14.000	164,7	150	7.880	52,4
Milano	67	3.720	55,5	624	17.030	27,3	1.728	46.300	26,8	1.850	41.600	22,5
Pavia	1.072	11.580	10,8	1.470	17.340	11,7	1.010	57.300	56,7	1.115	52.500	53,4
Venezia Tridentina	2.522	6.650	2,6	2.632	7.020	2,7	2.457	9.220	3,7	2.053	1.080	0,5
Veneto	1.398	70.490	50,4	1.507	51.840	34,4	2.360	88.340	37,4	8.896	399.053	44,9
di cui:												
Rovigo	35	1.590	45,4	24	1.400	41,2	20	1.600	80,0	6.200	310.000	50,0
Verona	1.197	62.640	52,7	1.194	40.610	34,0	1.946	71.730	36,9	2.051	72.580	35,4
Venezia Giulia e Zara	403	9.700	24,1	518	13.880	26,8	?	?	?	?	?	?
Emilia	1.612	22.700	22,9	851	29.530	34,7	857	23.430	37,9	758	13.560	17,9
di cui:												
Bologna	626	7.880	12,6	277	10.750	38,8	200	8.250	41,2	128	2.910	22,7
Forlì	119	2.290	19,2	264	8.370	31,7	350	13.700	39,1	350	5.600	16,0
Toscana	3.940	30.390	7,7	3.227	27.240	8,4	2.041	20.420	7,7	3.257	10.740	5,1
Marche	163	6.650	40,8	259	9.810	38,0	298	9.290	31,2	344	3.930	11,4
Umbria	316	17.260	54,6	350	12.650	36,1	171	4.820	28,2	173	1.800	10,4
di cui:												
Terni	304	15.120	49,7	339	11.600	34,2	152	3.070	20,1	152	420	2,8
Lazio	748	47.300	63,2	895	49.720	55,6	678	38.500	56,8	827	35.490	42,9
di cui:												
Roma	386	39.320	101,9	956	36.200	93,8	370	28.030	74,0	384	26.150	67,2
Abruzzi e Molise	430	13.660	31,8	505	14.340	28,4	315	6.550	21,1	320	3.400	10,6
di cui:												
Pescara	252	9.270	32,9	354	10.000	28,2	170	3.460	20,4	170	1.330	7,8
Campania	772	18 665	24,2	1.384	53.640	42,4	1.227	82.240	67,0	1.333	74.720	56,9
di cui:												
Napoli	308	5.560	18,1	478	21.610	45,2	730	72.700	99,6	710	63.750	89,8
Salerno	146	7.620	52,2	493	30.620	62,1	52	2.210	42,5	200	7.270	36,4
Puglie	965	20 730	21,5	1.112	16.830	15,2	920	12.120	13,3	837	6.446	7,7
di cui:												
Brindisi	655	13.700	20,9	186	2.830	15,2	214	1.720	8,0	213	1.060	5,0
Lucania	88	1.990	22,6	397	6.150	15,5	358	5.810	16,3	386	2.300	6,3
Calabrie	1.143	33.900	29,7	1.310	36.850	28,0	1.100	23.510	21,4	1.000	13.000	12,5
di cui:												
Catanzaro	603	23.700	39,3	649	20.900	32,3	410	9.650	23,5	400	5.510	13,8
Cosenza	204	5.730	21,7	388	9.860	25,6						

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Piemonte	2.580	23.220	7,8	3.351	35.481	10,6	4.016	62.320	15,5	4.256	53.870	12,7
di cui:												
Cuneo	101	4.080	40,5	120	8.620	71,8	450	34.600	77,0	500	39.070	59,1
Liguria	2.261	72.390	30,6	2.407	92.813	37,6	2.318	51.619	22,0	1.978	33.270	18,1
di cui:												
Genova	985	39.810	40,4	1.112	27.480	24,7	1.325	23.250	17,5	1.400	16.800	12,0
Savona	764	25.410	33,3	773	58.725	76,0	465	23.020	49,5	350	17.250	49,3
Lombardia	15.423	57.070	3,7	16.740	89.710	5,4	17.673	161.250	9,1	17.515	133.820	7,6
di cui:												
Bergamo	13.788	10.080	1,2	14.395	31.500	2,2	14.650	26.450	2,5	14.150	20.700	1,5
Brescia	85	14.560	171,3	85	14.700	172,5	85	14.000	164,7	150	7.860	52,4
Milano	67	3.720	55,5	624	17.070	27,3	1.728	48.500	28,1	1.850	41.800	22,6
Pavia	1.372	11.580	8,4	1.470	17.310	11,7	1.010	57.300	56,7	1.115	59.500	53,4
Venezia Tridentina	2.522	6.630	2,6	2.602	7.020	2,7	2.457	9.220	3,7	2.053	1.020	0,5
Veneto	1.398	70 400	50,4	1.507	51.640	34,4	2.389	88.340	36,4	8.894	399.055	44,9
di cui:												
Rovigo	35	1.590	45,4	34	1.400	41,2	20	1.000	50,0	6.200	310.000	50,0
Verona	1.187	62.610	52,7	1.194	40.610	34,0	1.946	71.750	36,9	2.051	72.530	35,4
Venezia Giulia e Zara	403	9.700	24,1	518	13.880	26,8	?	?	?	?	?	?
Emilia	1.012	22.700	22,4	851	29.530	34,7	657	20 430	37,9	758	13.562	17,9
di cui:												
Bologna	626	7.880	12,6	277	10.750	38,8	200	8.250	41,3	126	2.910	23,7
Forlì	119	2.250	18,9	264	8.370	31,7	360	13.700	39,1	350	5.600	16,0
Toscana	3.940	30 130	7,7	3.227	27.240	8,4	2.641	20.420	7,7	3.257	16.740	5,1
Marche	163	6.050	40,8	258	9.810	38,0	298	9.290	31,2	344	3.930	11,4
Umbria	316	17.280	54,6	350	12.650	36,1	171	4.825	28,2	173	1.800	10,4
di cui:												
Terni	304	15.120	49,7	310	11.000	34,2	152	3.030	20,1	152	420	2,8
Lazio	748	47.300	63,2	895	49.720	55,6	678	36.500	53,8	827	35.450	42,9
di cui:												
Roma	386	39.020	101,0	380	36.200	93,8	370	28.030	74,0	389	26.150	67,2
Abruzzi e Molise	430	13.663	31,8	505	14.340	28,4	312	6.550	21,1	320	3.400	10,6
di cui:												
Pescara	282	9.270	32,9	354	10.000	28,2	170	3.400	20,4	140	1.330	7,5
Campania	772	16 663	24,2	1.384	53 640	42,4	1.227	82.240	67,0	1.330	74.720	54,9
di cui:												
Napoli	308	5.580	18,1	478	21.610	45,2	730	72.700	99,6	710	63.750	89,8
Salerno	146	7.620	52,2	492	30.620	62,1	52	2.210	42,5	200	7.270	36,4
Puglie	965	20 730	21,5	1.112	16 830	15,2	930	12.130	13,3	637	6.440	7,7
di cui:												
Brindisi	658	13.700	20,8	186	2.850	15,2	214	1.720	8,0	213	1.060	5,0
Lucania	88	1.990	22,6	397	6.150	15,5	356	5.810	16,3	366	2.300	6,3
Calabrie	1.143	33.990	29,7	1.310	38.620	28,6	1.106	23.510	21,4	1.060	13.300	12,5
di cui:												
Catanzaro	603	23.780	39,3	649	20.080	32,3	410	9.630	23,5	400	5.510	13,5
Cosenza	254	5.730	21,7	302	9.800	32,6	490	10.820	22,1	400	5.280	13,8
Sicilia	1.481	39.040	26,7	1.032	27.420	26,6	892	21.690	26,1	660	14.280	21,0
di cui:												
Catania	796	16.500	20,8	275	8.400	30,6	52	2.540	48,8	40	500	12,4
Sardegna	359	10.200	28,4	513	13.350	26,0	533	13.230	24,8	406	3.750	9,3
REGNO (a)	38.532	592 200	12,7	39.049	536 621	15,2	39.020	632.820	16,4	45 114	314.140	18,0
Italia Settentrionale (a)	28.172	238.130	10,0	28.088	330.750	11,4	23.560	330.570	13,4	35.454	617.650	18,0
Italia Centrale	5.172	101.800	19,7	4.709	99.420	21,6	3.786	71.930	18,8	4.601	57.950	12,6
Italia Meridionale	3.388	89 939	26,2	4.705	132.700	28,2	3.913	130.300	33,3	3.973	100.520	25,3
Italia Insulare	1.820	49.240	27,1	1.545	40.750	26,4	1.365	34.020	25,6	1.086	18.020	16,6

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alla regione della Venezia Giulia e Zara.

2239
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 8. — Superficie e produzione di piselli (allo stato fresco)

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939			MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Piemonte	944	33.010	35,0	994	31.920	32,4	1.027	26.909	26,2	1.107	28.159	25,4
di cui:												
Torino	600	19.950	33,3	620	18.780	30,3	638	15.750	24,7	643	16.230	25,2
Liguria	992	52.396	52,7	951	41.010	43,1	1.079	39.600	36,7	940	21.610	23,0
di cui:												
Genova	604	25.960	43,0	669	21.620	34,3	750	22.500	30,0	750	15.000	20,0
Savona	285	21.621	82,6	225	14.580	64,8	225	14.400	64,0	190	4.900	26,0
Lombardia	581	30.139	51,9	690	32.650	47,4	809	40.290	49,8	999	47.620	47,7
di cui:												
Brescia	64	5.000	78,6	65	4.680	72,0	225	16.850	74,9	225	16.850	74,9
Venezia Tridentina	—	—	—	4	130	32,5	21	720	34,3	22	670	30,5
Veneto	993	31.855	33,1	933	36.170	36,8	1.042	36.920	35,4	1.187	40.810	34,4
di cui:												
Verona	276	11.040	40,0	358	14.350	40,0	353	14.950	42,3	450	17.900	39,9
Venezia G. e Zara (c)	869	21.955	25,3	896	26.100	29,1	231	7.280	21,9	337	5.720	17,0
Emilia	1.480	62.272	42,1	982	47.320	48,2	1.166	54.070	46,3	1.115	33.770	35,7
di cui:												
Ferrara	73	7.750	106,2	115	9.000	78,3	140	10.480	74,8	230	15.470	68,5
Forlì	662	18.620	28,1	280	5.180	18,6	275	4.000	14,5	220	1.650	7,5
Modena	288	17.700	45,7	200	12.750	64,4	250	16.340	65,4	210	6.600	31,4
Toscana	650	29.280	45,0	997	27.740	30,6	1.544	37.120	24,0	1.403	23.460	16,7
di cui:												
Firenze	83	1.270	15,3	300	8.080	26,1	940	19.350	20,6	772	8.770	11,4
Marche	870	38.230	44,7	1.105	41.660	37,7	1.060	40.200	38,0	1.085	25 880	23,9
di cui:												
Macerata	500	24.940	49,9	600	20.950	34,9	600	20.300	33,7	650	14.750	22,7
Umbria	110	2.200	20,6	71	1.310	18,5	53	380	7,2	54	330	6,1
Lazio	690	35.430	51,3	753	31.590	42,0	651	23.790	36,5	721	30.640	42,5
di cui:												
Roma	486	27.950	57,5	501	23.810	47,5	490	19.600	40,0	505	25.250	50,0
Abruzzi e Molise	569	25.340	44,6	776	31.360	40,4	668	23.150	34,7	845	14.509	22,4
di cui:												
Chieti	155	11.530	74,4	305	16.670	54,7	180	7.790	43,3	305	6.690	21,9
Campania	5.100	107.150	21,0	5.479	127.080	23,2	3.975	95.240	24,0	5.261	105.780	20,3
di cui:												
Napoli	4 734	91.300	19,4	4.780	95.320	19,9	3.200	70.000	21,7	4.566	90.140	19,6
Salerno	159	8.870	46,9	473	24.100	50,9	580	7.770	13,1	375	7.780	20,7
Puglie	5.965	180.580	30,3	7.445	216.000	29,0	7.075	201.450	26,2	7.089	84.619	11,7
di cui:												
Bari	2.368	84.150	34,7	2.053	100.710	34,1	2.270	68.580	30,2	2.270	19.850	8,7
Brindisi	1.822	36.760	20,1	1.428	21.770	15,2	1.400	16.800	12,0	1.400	6.500	4,6
Foggia	789	34.490	43,7	600	31.080	41,7	1.500	59.000	39,0	1.800	27.000	15,0
Jonio (Taranto)	145	6.400	44,1	1.457	41.510	29,3	1.815	57.850	31,9	1.250	19.240	15,3
Lecce	840	20.580	24,5	884	18.930	21,4	800	19.220	24,6	880	21.120	33,8
Lucania	155	4.220	29,1	183	3.760	20,5	172	3.450	20,1	182	940	5,2
Calabrie	1.105	23.490	19,7	1.481	20.500	13,7	676	12.880	19,3	1.050	16.450	15,7
Sicilia	3.811	130 480	34,2	3.098	104.280	33,7	2.652	117.140	41,1	3.774	101.930	36,7
di cui:												
Caltanissetta	254	13.040	15,0	371	33.190	61,6	644	40.710	72,5	652	47.140	72,6
Messina	450	23.400	34,5	699	30.580	46,5	707	24.480	44,6	699	28.400	40,9
Siracusa												

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Liguria	992	52 330	52,7	951	41.010	43,1	1.079	38.500	35,6	730	15.600	20,0
di cui:												
Genova	604	25.550	42,6	602	21.620	35,8	750	22.500	30,0	730	15.600	20,0
Savona	250	23.620	82,6	225	14.380	64,2	225	14.400	64,0	100	4.000	40,0
Lombardia	531	33.180	51,9	600	32.600	47,4	809	40.230	49,8	990	47.620	47,7
di cui:												
Brescia	64	5.060	78,6	60	4.680	72,0	825	16.850	74,9	225	16.850	74,9
Venezia Tridentina	—	—	—	4	130	32,5	21	720	34,3	22	670	30,5
Veneto	963	31.850	33,1	953	33.170	36,8	1.042	36 920	35,4	1.187	40.810	34,4
di cui:												
Verona	270	11.050	42,9	358	14.320	40,0	353	14.990	42,5	450	17.960	39,9
Venezia G. e Zara (a)	869	21.950	25,3	896	26.100	29,1	331	7.260	21,9	337	5.720	17,0
Emilia	1.499	62.270	42,1	932	47.320	48,2	1.168	54 070	46,3	1.115	39.770	35,7
di cui:												
Ferrara	73	7.700	106,2	115	9.000	78,3	140	10.400	74,3	230	15.870	68,9
Forlì	662	18.620	28,1	240	5.140	19,5	275	4.000	14,6	220	1.650	7,5
Modena	358	17.750	49,5	290	12.750	64,7	250	16.240	64,4	210	6.600	31,4
Toscana	650	29.260	45,0	937	27.740	30,6	1.544	37.120	24,0	1.403	23.460	16,7
di cui:												
Firenze	83	1.270	15,3	309	8.080	26,1	940	19.350	20,6	772	8.770	11,4
Marche	976	39.230	44,7	1.105	41.660	37,7	1.060	40.200	38,0	1.085	25 830	23,9
di cui:												
Macerata	500	24.040	49,9	600	20.920	34,9	690	20.200	33,7	650	14.750	22,7
Umbria	110	2.200	20,0	71	1.310	18,5	53	380	7,2	54	330	6,1
Lazio	660	35.430	53,3	753	31.590	42,0	651	23.790	36,5	721	30.640	42,5
di cui:												
Roma	486	27.950	57,5	501	23.810	47,5	490	10.600	40,0	505	25.250	50,0
Abruzzi e Molise	568	25.340	44,6	770	31.360	40,4	668	23.150	34,7	648	14.500	22,4
di cui:												
Chieti	155	11.530	74,4	305	16.070	51,7	180	7.790	43,3	305	6.690	21,9
Campania	5.100	107.160	21,0	5.470	127.280	23,2	3.975	95.240	24,0	5.201	105.730	20,3
di cui:												
Napoli	4 734	91.320	19,4	4.780	95.320	19,9	3.200	70.000	21,7	4.500	90.140	19,6
Salerno	180	8.870	49,9	470	24.100	50,8	550	7.770	14,1	375	7.280	20,7
Puglie	5 965	180.590	30,3	7.448	216.000	29,0	7.675	201.450	26,2	7.606	84.610	11,1
di cui:												
Bari	2.389	82.150	34,7	2.953	100.710	34,1	2.270	68.580	30,2	2.270	19.850	8,7
Brindisi	1.822	36.700	20,1	1.428	21.770	15,2	1.400	16.800	12,0	1.400	6.580	4,7
Foggia	780	24.400	31,3	690	31.080	44,7	1.500	35.000	23,3	1.800	27.000	15,0
Jonio (Taranto)	145	6.100	41,7	1.487	43.540	29,3	1.815	57.850	31,9	1.250	10.640	8,5
Lecce	840	20 880	24,9	884	18.900	21,4	800	19.220	24,0	886	21.120	23,8
Lucania	165	4.220	25,1	183	3.730	20,5	172	3.455	20,1	182	940	5,2
Calabrie	1.105	28.490	19,7	1.481	20.000	13,7	676	12.980	19,2	1.050	16.450	15,7
Sicilia	3.811	139.480	34,2	3.096	101.280	33,7	2.552	117.140	41,1	2.774	101.030	36,7
di cui:												
Caltanissetta	284	15.030	48,0	571	35.100	61,6	644	46.710	72,5	652	47.940	72,6
Messina	650	22.400	34,5	650	39.500	47,8	707	31.480	44,5	695	28.450	40,9
Ragusa	2.025	60.140	29,7	930	12.900	13,9	430	8.100	19,5	440	6.070	15,2
Sardegna	483	18.650	34,5	640	15.180	23,7	898	24.840	27,7	589	9.820	17,3
REGNO (a)	25.421	825.630	32,5	27.429	835.750	30,5	25 701	735 560	30,6	27 000	598 090	22,2
Italia Settentrionale (a)	5.829	231.570	39,7	5.490	215.310	39,2	5 477	205.760	37,6	5.707	194.350	32,3
Italia Centrale	2.338	106.140	45,6	2.830	102.900	35,1	3.038	101.550	30,7	3.280	80.010	24,6
Italia Meridionale	12.070	349 790	28,3	15.307	395.620	25,9	13.193	336 270	25,5	13.657	229.280	15,1
Italia Insulare	4.294	147 130	34,3	3.736	119.600	32,0	3.750	141.680	37,9	3.948	111.750	33,4

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie del Carnaro, Istria e Zara. In queste provincie nel quadriennio 1936-39 la superficie è risultata di 624 ha e la produzione di 15.620 q in media; nel quadriennio 1940-43 la superficie è risultata di 647 ha e la produzione di 18.970 q in media.

2241
declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tav. 9. — Superficie e produzione di cipolle e agli

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939			Media quadriennio 1940-1943			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Piemonte	**724**	**112.490**	***155,4***	**1.052**	**153.430**	***145,8***	**1.189**	**147.610**	***125,1***	**1.234**	**143.670**	***116,4***
di cui:												
Alessandria	401	63.070	*157,3*	653	92.740	*142,0*	714	86.700	*121,4*	754	83.719	*111,0*
Liguria	**390**	**41.510**	***106,4***	**457**	**47.210**	***103,3***	**596**	**62.590**	***110,6***	**557**	**66.350**	***119,1***
di cui:												
Savona	191	25.980	*136,0*	195	29.610	*149,7*	220	30.800	*139,0*	240	45.600	*190,0*
Lombardia	**782**	**125.810**	***160,9***	**952**	**166.040**	***174,4***	**966**	**154.700**	***161,2***	**911**	**138.130**	***151,7***
di cui:												
Mantova	110	22.530	*204,8*	238	59.650	*250,6*	247	59.270	*240,0*	168	29.530	*176,0*
Milano	368	63.270	*171,9*	325	59.180	*182,1*	375	52.500	*140,0*	370	62.900	*170,0*
Venezia Tridentina	**4**	**1.130**	***282,5***	**4**	**1.130**	***282,5***	**4**	**1.040**	***260,0***	**6**	**1.140**	***190,0***
Veneto	**1.550**	**168.360**	***108,6***	**1.594**	**183.330**	***121,9***	**1.893**	**199.210**	***105,8***	**1.915**	**101.020**	***99,7***
di cui:												
Rovigo	333	19.100	*61,1*	350	30.140	*86,1*	980	81.150	*82,5*	990	64.100	*71,6*
Venezia	1.007	130.190	*135,2*	902	130.700	*131,8*	708	91.170	*128,8*	800	99.530	*124,8*
Venezia Giulia e Zara (a)	**51**	**3.523**	***69,0***	**45**	**3.016**	***65,4***	**4**	**460**	***115,0***	**4**	**440**	***110,0***
Emilia	**1.691**	**251.670**	***157,2***	**2.093**	**536.530**	***179,3***	**3.471**	**638.670**	***184,0***	**2.203**	**222.300**	***100,7***
di cui:												
Bologna	421	81.500	*192,1*	876	175.170	*209,0*	1.000	247.100	*247,1*	900	53.700	*59,5*
Ferrara	358	46.000	*149,2*	1.097	191.070	*174,2*	650	113.000	*140,0*	650	41.800	*64,3*
Modena	127	19.230	*151,6*	253	36.500	*144,4*	291	47.000	*164,8*	40	5.780	*145,7*
Parma	357	65.510	*183,5*	470	71.690	*153,6*	767	144.750	*188,7*	250	50.110	*143,2*
Piacenza	203	30.270	*114,2*	242	42.610	*176,1*	225	34.450	*153,1*	203	29.200	*142,7*
Toscana	**589**	**57.710**	***98,1***	**627**	**59.570**	***90,2***	**1.043**	**113.450**	***108,8***	**1.073**	**52.860**	***49,3***
di cui:												
Arezzo	344	34.990	*101,7*	324	30.550	*94,3*	303	29.340	*96,8*	303	12.030	*39,7*
Firenze	29	3.070	*105,9*	58	5.640	*97,6*	465	61.070	*133,3*	465	27.010	*58,1*
Marche	**66**	**9.090**	***137,7***	**72**	**9.090**	***126,3***	**84**	**8.570**	***105,6***	**64**	**6.450**	***76,9***
Umbria	**55**	**5.230**	***95,2***	**29**	**3.120**	***107,6***	**39**	**3.040**	***101,3***	**31**	**2.270**	***73,2***
Lazio	**709**	**193.650**	***161,0***	**833**	**118.590**	***142,6***	**773**	**104.720**	***135,5***	**842**	**106.330**	***126,3***
di cui:												
Roma	459	69.840	*151,8*	457	70.910	*155,3*	470	66.730	*142,1*	450	68.140	*149,3*
Viterbo	215	30.400	*139,4*	241	30.380	*125,9*	264	35.020	*133,6*	274	36.000	*131,4*
Abruzzi e Molise	**525**	**47.700**	***90,2***	**580**	**50.330**	***93,4***	**696**	**60.197**	***86,5***	**841**	**55.730**	***66,0***
di cui:												
Campobasso	125	13.240	*106,3*	107	10.400	*97,2*	280	24.170	*90,2*	420	33.100	*78,8*
Campania	**2.017**	**243.553**	***120,4***	**2.383**	**330.850**	***138,6***	**2.418**	**316.350**	***130,8***	**2.700**	**289.450**	***107,2***
di cui:												
Avellino	806	81.000	*101,8*	843	81.570	*96,7*	850	82.400	*96,9*	900	47.150	*52,4*
Benevento	214	26.150	*122,2*	219	26.110	*119,4*	241	31.780	*131,9*	218	20.150	*92,4*
Napoli	620	82.400	*132,9*	861	148.180	*171,5*	1.000	150.000	*150,0*	1.067	145.680	*136,5*
Salerno	405	54.910	*135,6*	459	75.000	*163,7*	327	52.200	*159,6*	515	76.230	*148,0*
Puglie	**1.036**	**87.360**	***55,4***	**1.368**	**100.680**	***73,5***	**1.456**	**126.830**	***86,0***	**1.477**	**81.620**	***55,3***
di cui:												
Bari	475	31.830	*67,0*	711	66.180	*93,1*	724	68.900	*95,2*	725	52.950	*73,1*
Foggia	357	13.130	*36,8*	403	18.250	*45,3*	450	40.500	*90,0*	450	12.450	*27,7*
Lucania	**287**	**21.440**	***81,7***	**307**	**23.123**	***75,3***	**396**	**34.500**	***87,5***	**384**	**25.210**	***65,7***
di cui:												
Potenza	198	17.540	*88,6*	212	19.020	*89,7*	290	32.100	*97,7*	310	22.870	*73,8*
Calabrie	**540**	**102.470**	***189,8***	**548**	**102.650**	***187,3***	**694**	**76.950**	***155,8***	**595**	**99.220**	***165,9***
di cui:												
Catanzaro	427	92.300	*216,1*	397	86.740	*218,5*	300	55.420	*184,7*	490	81.340	*263,4*
Sicilia	**1.005**	**102.760**	***102,2***	**970**	**92.723**	***95,6***	**1.123**	**113.360**	***100,9***	**1.647**	**134.880**	***81,9***
di cui:												

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Liguria	390	41.510	106,4	457	47.210	103,3	566	62.590	110,6	557	60.359	119,1
di cui:												
Savona	191	25.980	136,0	195	28.610	146,7	220	39.000	180,0	240	45.600	190,0
Lombardia	782	125.810	160,9	952	166.040	174,4	960	154.760	161,2	911	138.130	151,7
di cui:												
Mantova	110	22.580	204,8	928	59.650	250,6	247	59.270	240,0	188	29.330	156,0
Milano	368	64.270	171,9	365	59.180	162,1	375	52.500	140,0	370	62.900	170,0
Venezia Tridentina	4	1.130	282,5	4	1.130	282,5	4	1.040	260,0	6	1.140	190,0
Veneto	1.553	168.360	108,6	1.504	183.330	121,9	1.883	199.210	105,8	1.915	191.020	99,7
di cui:												
Rovigo	445	19.109	43,1	350	30.140	86,1	950	81.150	85,5	900	64.400	71,6
Venezia	1.007	136.730	135,8	992	130.700	131,8	708	91.170	128,8	800	99.850	124,8
Venezia Giulia e Zara (a)	51	3.520	69,0	46	3.010	65,4	4	460	115,0	4	440	110,0
Emilia	1.601	251.670	157,2	2.993	536.530	179,3	3.471	638.650	184,0	2.206	222.300	100,7
di cui:												
Bologna	420	81.500	192,7	876	175.170	200,0	1.000	247.100	247,1	900	54.700	82,8
Ferrara	358	46.660	130,2	1.097	191.070	174,2	850	149.000	140,6	650	41.890	64,3
Modena	127	19.250	151,6	254	38.530	144,4	261	43.000	164,8	40	5.780	125,7
Parma	357	65.510	183,5	370	71.630	193,6	707	144.750	188,2	320	60.110	143,2
Piacenza	265	30.270	114,2	242	42.610	176,1	225	34.450	153,1	205	29.200	142,7
Toscana	588	57.710	98,1	627	54.570	90,2	1.043	113.450	108,8	1.073	52.860	49,3
di cui:												
Arezzo	344	34.990	101,7	324	30.550	94,4	303	29.340	96,8	300	12.030	39,7
Firenze	29	2.070	105,9	58	5.060	87,6	463	61.270	132,3	465	27.010	58,1
Marche	66	9.090	137,7	72	9.090	126,3	84	8.870	105,6	84	6.460	76,9
Umbria	55	5.230	95,2	29	3.125	107,6	30	3.040	101,3	31	2.270	73,2
Lazio	700	123.650	161,0	633	115.809	142,6	773	104.720	135,5	842	106.330	126,3
di cui:												
Roma	480	89.890	193,8	457	76.910	165,3	479	65.730	146,1	450	63.110	140,3
Viterbo	206	30.400	129,4	241	30.380	124,0	294	35.320	133,8	274	36.090	131,4
Abruzzi e Molise	525	47.360	90,2	583	57.330	93,5	698	60.120	86,5	843	55.730	66,0
di cui:												
Campobasso	125	13.200	106,7	107	10.400	97,2	255	23.170	90,9	420	33.100	78,8
Campania	2.017	241.553	120,4	2.391	330.950	138,8	2.418	318.350	130,8	2.706	289.680	107,2
di cui:												
Avellino	808	81.090	102,8	848	81.570	96,2	850	82.400	96,9	900	47.150	52,6
Benevento	214	23.150	109,2	216	26.140	118,4	241	31.780	131,9	218	20.150	92,4
Napoli	620	82.400	132,9	804	148.180	171,5	1.060	150.180	156,0	1.057	145.080	136,8
Salerno	405	54.910	135,6	459	75.060	165,7	527	52.200	179,6	515	70.220	148,0
Puglie	1.036	57.360	55,4	1.368	100.660	73,6	1.456	126.830	86,6	1.477	81.025	55,3
di cui:												
Bari	475	31.830	67,0	711	60.150	84,5	724	68.500	95,2	722	52.950	73,4
Foggia	357	13.130	36,2	409	18.250	45,3	450	40.500	90,0	450	12.450	27,7
Lucania	287	21.440	81,7	397	23.120	75,2	398	24.560	87,5	384	25.210	65,7
di cui:												
Potenza	198	17.540	88,6	213	19.020	89,3	350	32.100	97,7	310	22.870	73,8
Calabrie	540	102.470	189,8	538	102.650	167,3	494	76.050	155,8	538	99.220	165,9
di cui:												
Catanzaro	427	92.300	216,4	397	86.740	218,8	300	55.420	154,7	400	81.360	203,4
Sicilia	1.005	102.760	102,2	978	92.720	95,0	1.123	113.360	100,9	1.647	134.880	81,9
di cui:												
Caltanissetta	97	7.380	76,1	193	15.770	81,7	180	18.630	103,5	500	40.190	80,4
Catania	235	34.700	148,1	183	17.380	95,0	211	21.080	99,9	205	17.560	85,7
Sardegna	136	8.370	61,5	161	9.490	58,2	372	23.650	71,6	307	14.530	47,3
REGNO (a)	12.186	1.493.540	122,6	14.851	1.983.210	133,9	16.961	2.139.390	129,1	16.829	1.651.590	97,0
Italia Settentrionale (a)	5.102	704.490	138,1	7.008	1.090.600	155,6	8.068	1.204.900	149,3	6.803	763.009	111,7
Italia Centrale	1.508	200.740	133,1	1.561	187.580	120,2	1.930	230.080	119,2	2.030	167.820	82,7
Italia Meridionale	4.435	477.180	107,6	5.140	607.710	118,1	5.468	614.910	112,5	6.003	551.280	91,8
Italia Insulare	1.141	111.130	97,4	1.139	102.310	89,7	1.495	140.010	93,7	1.954	149.410	76,5

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alla provincia del Carnaro e dell'Istria. In questa provincia nel quadriennio 1936-39 la superficie è risultata di 47 ha e la produzione di 2.850 q in media; nel quadriennio 1940-43 la superficie è risultata di 42 ha e la produzione di 2.370 q in media.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tav. 10. — Superficie e produzione di poponi e cocomeri

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939			Media quadriennio 1910-1913			1944			1945 (dati provvisori)		
	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha	Superficie	Produzione complessiva	Produzione per ha
	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q	ha	q	q
Piemonte	248	40.040	*161,5*	180	27.610	*145,3*	166	19.540	*117,7*	190	24.720	*130,5*
Liguria	11	2.020	*183,6*	10	1.120	*112,0*	13	993	*76,2*	10	820	*82,0*
Lombardia	1.723	396.750	*230,3*	983	202.580	*206,3*	856	196.910	*230,0*	1.845	473.730	*256,8*
di cui:												
Brescia	346	105.910	*306,1*	170	43.160	*241,1*	—	—	—	410	68.050	*165,2*
Cremona	148	44.250	*299,0*	125	39.810	*318,5*	150	57.000	*326,0*	135	41.520	*329,0*
Mantova	457	95.570	*209,5*	316	66.770	*211,3*	107	46.100	*245,8*	230	50.860	*191,3*
Milano	330	66.280	*176,3*	148	17.830	*120,6*	118	18.150	*153,8*	390	117.500	*301,3*
Pavia	316	63.600	*201,6*	152	24.410	*160,6*	311	62.200	*200,0*	583	174.900	*300,0*
Veneto	2.322	470.410	*202,7*	1.518	278.900	*183,7*	1.332	251.950	*189,2*	2.273	406.200	*187,7*
di cui:												
Venezia	543	169.430	*312,0*	331	85.200	*257,4*	440	87.800	*199,5*	640	134.400	*210,3*
Verona	891	192.850	*216,4*	461	114.100	*247,5*	330	90.500	*273,6*	860	107.450	*246,9*
Venezia Giulia e Zara (a)	104	5.300	*51,0*	63	2.800	*52,8*	18	1.440	*75,8*	20	1.300	*65,0*
Emilia	4.324	785.030	*181,6*	2.160	378.170	*175,1*	2.528	471.483	*186,5*	3.337	272.710	*82,0*
di cui:												
Bologna	430	102.800	*244,9*	359	66.660	*185,7*	1.999	211.150	*211,2*	1.000	121.750	*121,8*
Ferrara	2.469	434.440	*176,0*	625	100.100	*159,7*	300	94.500	*315,0*	1.400	263.500	*188,2*
Forlì	375	63.190	*168,5*	369	71.270	*193,4*	340	75.000	*220,6*	390	30.150	*77,3*
Piacenza	455	82.250	*181,0*	305	76.570	*251,0*	107	29.500	*284,3*	192	55.600	*289,6*
Toscana	1.059	217.550	*205,4*	858	117.410	*136,8*	830	117.180	*141,2*	984	60.390	*76,5*
di cui:												
Arezzo	512	91.500	*178,7*	381	40.330	*105,8*	311	39.560	*127,2*	311	16.286	*52,3*
Marche	192	48.230	*251,2*	190	33.970	*205,1*	183	30.000	*164,0*	153	18.830	*123,1*
Umbria	161	33.880	*210,4*	140	22.400	*160,0*	100	10.230	*102,3*	103	7.910	*99,1*
Lazio	970	217.200	*223,9*	853	134.530	*157,7*	336	42.400	*126,2*	693	89.440	*117,7*
di cui:												
Latina	355	109.930	*285,5*	247	44.750	*181,3*	40	5.150	*128,8*	122	13.470	*110,4*
Roma	330	67.200	*200,6*	247	54.250	*136,3*	185	21.400	*115,7*	395	37.900	*113,1*
Abruzzi e Molise	462	143.670	*311,0*	430	111.980	*266,6*	454	104.980	*231,2*	759	113.220	*149,3*
di cui:												
Pescara	113	63.650	*565,9*	94	57.140	*607,9*	90	54.290	*602,2*	120	48.300	*402,5*
Campania	3.731	669.420	*179,4*	2.672	446.290	*150,1*	1.350	194.520	*144,1*	2.106	268.320	*113,2*
di cui:												
Napoli	2.175	405.600	*186,5*	2.021	261.320	*137,9*	1.145	137.400	*120,0*	1.665	164.502	*98,8*
Salerno	461	149.010	*323,2*	239	64.280	*239,0*	128	38.100	*297,7*	305	61.450	*163,4*
Puglie	5.149	446.170	*86,7*	4.784	431.830	*90,6*	4.832	413.190	*88,1*	4.027	317.810	*61,5*
di cui:												
Brindisi	3.508	309.460	*88,2*	3.224	295.010	*91,5*	3.900	239.100	*79,7*	2.500	129.880	*51,*
Foggia	266	29.510	*109,1*	275	33.670	*122,5*	300	75.000	*250,0*	300	60.000	*200,*
Ionio (Taranto)	772	55.420	*71,8*	608	42.080	*69,2*	708	42.510	*60,0*	550	15.290	*27,8*
Lucania	41	6.430	*156,6*	39	4.030	*103,3*	50	5.160	*103,2*	61	3.020	*49,2*
Calabria	879	143.530	*163,3*	863	96.190	*111,5*	892	127.950	*159,5*	832	139.770	*168,0*
di cui:												
Catanzaro	220	70.080	*318,5*	231	55.210	*239,0*	250	63.200	*251,3*	250	50.440	*201,8*
Cosenza	522	51.110	*98,7*	500	24.160	*48,3*	427	57.200	*134,0*	427	73.103	*171,2*
Sicilia	1.750	252.900	*144,5*	1.306	215.700	*157,9*	1.914	286.630	*149,8*	5.739	470.400	*82,0*
di cui:												
Agrigento	574	93.850	*163,5*	403	106.180	*215,4*	600	126.000	*211,0*	4.000	285.080	*71,3*
	667	80.080	*142,3*	285	28.000	*98,2*	503	50.000	*100,7*	611	52.870	*85,5*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1785021

Cremona	457	95.570	209.0	316	66.270	211.0	197	18.150	92.1	380	117.500	309.1
Mantova	377	66.280	175.8	125	17.830	142.6	118	18.150	153.8	283	174.000	306.9
Milano	316	68.600	217.1	152	24.410	160.6	311	62.200	200.0			
Pavia												
Veneto	2.321	470.410	202.7	1.518	278.900	183.7	1.332	251.550	189.2	2.278	406.200	187.7
di cui:												
Venezia	544	169.430	312.9	331	85.200	257.4	440	87.800	199.5	440	154.600	210.3
Verona	591	192.850	216.4	451	114.100	247.5	320	86.000	275.6	800	107.450	246.8
Venezia Giulia e Zara (a)	104	5.300	51.0	53	2.800	52.8	18	1.440	75.8	20	1.300	65.0
Emilia	4.324	785.630	181.6	2.160	378.170	175.1	2.528	471.483	186.5	3.327	272.710	82.0
di cui:												
Bologna	429	102.960	244.8	359	66.960	186.5	1.000	211.150	211.2	1.000	121.750	121.8
Ferrara	2.169	434.440	176.0	826	160.000	193.7	700	94.500	135.0	1.150	25.500	15.7
Forlì	375	65.100	266.5	369	71.270	193.4	340	75.000	220.6	500	80.150	160.3
Piacenza	185	38.350	184.0	160	26.370	207.3	400	20.000	284.9	182	35.690	269.7
Toscana	1.058	217.550	205.4	858	117.410	136.8	830	117.180	141.2	964	60.830	70.5
di cui:												
Arezzo	512	91.500	178.7	581	40.130	165.3	311	39.560	127.2	311	16.280	52.3
Marche	193	48.230	231.2	190	33.970	205.1	163	30.000	184.0	153	18.880	123.1
Umbria	181	33.830	210.4	140	22.400	160.0	100	10.230	102.3	103	7.610	99.1
Lazio	970	217.200	223.9	853	134.530	157.7	336	42.400	126.2	590	69.440	117.7
di cui:												
Latina	355	109.930	385.6	247	44.780	181.3	40	5.150	128.8	122	13.470	110.4
Roma	590	87.360	209.5	347	54.250	156.3	155	21.400	138.7	305	37.000	113.1
Abruzzi e Molise	462	153.670	311.0	420	111.980	266.6	454	104.980	231.2	759	113.320	149.3
di cui:												
Pescara	113	63.050	563.9	94	57.140	607.9	90	54.230	602.5	120	48.300	402.5
Campania	3.733	663.430	179.4	2.973	446.200	150.1	1.350	194.520	144.1	2.106	238.320	113.2
di cui:												
Napoli	2.173	405.400	186.7	2.621	381.320	137.9	1.145	137.400	120.0	1.665	184.560	98.5
Salerno	461	149.000	323.2	289	64.280	222.6	126	28.100	222.7	365	61.430	168.4
Puglie	5.149	448.272	86.7	4.784	431.830	90.6	4.632	413.190	88.1	4.027	217.810	61.5
di cui:												
Brindisi	3.505	309.460	88.2	3.924	305.010	91.5	3.000	239.100	79.7	2.500	129.880	52.0
Foggia	993	29.540	109.7	275	33.870	132.5	200	75.000	250.0	100	60.000	300.0
Ionio (Taranto)	772	55.420	71.8	419	42.080	69.4	708	42.510	60.0	520	15.290	27.9
Lucania	41	6.420	156.6	39	4.033	103.3	50	5.160	103.2	61	3.020	52.2
Calabria	879	143.530	163.3	883	98.193	111.5	802	127.950	159.5	833	139.770	168.0
di cui:												
Catanzaro	220	70.060	318.5	231	55.210	239.0	230	55.200	231.7	230	50.440	201.8
Cosenza	322	54.110	168.7	500	24.100	48.3	427	57.200	134.0	427	73.100	171.2
Sicilia	1.750	252.930	144.5	1.366	215.700	157.9	1.914	286.630	149.8	5.739	470.400	82.0
di cui:												
Agrigento	574	93.850	163.5	401	106.180	264.8	600	126.600	211.0	4.000	235.060	71.3
Trapani	567	80.680	142.3	285	28.000	98.2	500	50.000	100.2	611	52.870	86.5
Sardegna	1.336	103.610	79.2	1.483	110.570	74.3	2.224	157.880	71.0	1.588	65.310	41.1
di cui:												
Cagliari	520	68.160	13.1	883	81.070	71.5	808	41.090	46.7	859	35.010	40.0
REGNO (a)	24.433	3.932.820	163.0	18.867	2.620.990	138.9	17.828	2.432.410	136.4	24.474	2.614.640	106.8
Italia Settentrionale (a)	8.731	1.699.550	194.7	4.913	891.180	181.4	4.914	942.256	191.8	7.685	1.179.550	153.9
Italia Centrale	2.383	516.850	217.0	2.041	313.310	153.5	1.429	199.810	139.8	1.757	157.070	92.0
Italia Meridionale	10.262	1.409.310	137.3	9.059	1.093.230	120.3	7.348	845.800	115.1	7.775	742.310	95.5
Italia Insulare	3.058	356.610	116.6	2.854	326.270	114.3	4.138	444.510	107.4	7.327	535.710	73.1

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie dell'Istria e Zara. In queste provincie nel quadriennio 1936-39 la superficie è risultata di 98 ha e la produzione di 4.320 q in media; nel quadriennio 1940-43 la superficie è risultata di 48 ha e la produzione di 2.110 q in media.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789021

Tav. 11. — Produzione di pesche
(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*
Piemonte	**245.520**	**332.820**	**328.000**	**253.480**
di cui:				
Asti	7.630	28.040	30.060	31.740
Cuneo	134.220	156.780	170.520	120.300
Vercelli	49.870	55.480	45.570	43.030
Liguria	**343.150**	**387.430**	**393.190**	**383.590**
di cui:				
Genova	23.110	29.360	28.720	53.880
Imperia	61.260	49.500	28.100	9.810
Savona	254.180	306.620	326.110	311.270
Lombardia	**72.700**	**82.910**	**102.730**	**86.430**
di cui:				
Mantova	23.030	29.420	41.020	28.770
Venezia Tridentina	**8.780**	**5.030**	**5.820**	**4.200**
Veneto	**415.860**	**529.470**	**684.660**	**439.400**
di cui:				
Padova	41.270	51.150	47.120	51.000
Venezia	55.830	58.420	62.180	57.320
Verona	270.300	382.600	541.120	301.400
Venezia Giulia e Zara (a)	**17.330**	**24.740**	**20.420**	**23.050**
Emilia	**512.580**	**445.250**	**322.020**	**261.530**
di cui:				
Bologna	57.090	73.810	51.420	20.700
Ferrara	53.280	40.910	25.050	16.150
Forlì	88.520	120.690	53.000	45.780
Toscana	**63.750**	**68.140**	**109.950**	**98.870**
di cui:				
Pisa	11.360	30.000	30.910	37.700
Marche	**28.089**	**20.190**	**18.750**	**17.490**
Umbria	**19.710**	**13.460**	**21.880**	**15.750**
Lazio	**70.450**	**52.290**	**43.440**	**58.760**
di cui:				
Roma	54.820	38.300	31.030	29.460
Abruzzi e Molise	**29.590**	**28.800**	**23.310**	**30.740**
Campania	**324.250**	**308.790**	**303.430**	**354.580**
di cui:				
Napoli	276.040	256.120	221.280	268.160
Salerno	43.900	47.320	74.700	72.670
Puglie	**38.980**	**28.020**	**20.720**	**24.530**
Lucania	**5.980**	**5.720**	**3.300**	**4.480**
Calabrie	**40.380**	**36.100**	**43.880**	**52.510**
Sicilia	**66.180**	**47.130**	**46.950**	**56.830**
Sardegna	**11.580**	**10.820**	**27.080**	**22.990**
REGNO (a)	**2.315.820**	**2.417.360**	**2.624.530**	**2.189.130**
Italia settentrionale (a)	1.616.870	1.777.700	1.853.840	1.451.680
Italia centrale	181.990	174.080	194.020	190.760
Italia meridionale	439.190	407.430	399.640	408.850
Italia insulare	77.770	58.150	74.030	79.820

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie del Carnaro, Istria e Zara. In queste provincie, nel quadriennio 1936-39 e 1940-43, la produzione è risultata rispettivamente di 3.620 q e di 3.320 q in media.

Tav. 12. — Produzione di albicocche
(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*
Piemonte	**430**	**470**	**470**	**410**
Liguria	**25.670**	**25.680**	**25.030**	**25.150**
di cui:				
Savona	25.410	25.320	24.060	24.060
Lombardia	**1.680**	**1.730**	**2.000**	**2.470**
Venezia Tridentina	**11.400**	**15.450**	**11.030**	**3.860**
di cui:				
Bolzano	10.680	15.170	10.680	3.610
Veneto	**2.320**	**2.020**	**2.880**	**2.770**
Campania	**115.530**	**76.350**	**99.990**	**103.170**
di cui:				
Napoli	111.150	71.730	90.670	90.670
Salerno	4.150	4.300	8.890	10.730
Puglie	**34.120**	**21.960**	**10.060**	**12.330**
di cui:				
Bari	5.880	4.330	4.670	5.260
Lecce	20.970	12.420	2.070	3.010
Lucania	**390**	**680**	**880**	**1.230**
Calabrie	**8.090**	**8.370**	**15.810**	**20.410**
di cui:				

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di cui:				
Genova	23.110	20.200	28.720	53.550
Imperia	61.260	40.500	28.100	9.510
Savona	254.180	306.020	328.110	311.270
Lombardia	72.700	82.910	102.730	86.430
di cui:				
Mantova	23.920	20.420	41.920	28.770
Venezia Tridentina	8.780	5.080	5.820	4.200
Veneto	415.850	529.470	684.660	439.400
di cui:				
Padova	41.270	51.150	47.120	51.000
Venezia	55.830	58.420	62.180	57.320
Verona	270.700	382.600	541.120	301.400
Venezia Giulia e Zara (*a*)	17.300	24.740	20.420	23.050
Emilia	513.580	445.250	322.020	281.530
di cui:				
Bologna	57.600	73.310	51.420	20.700
Ferrara	53.250	46.910	25.050	16.150
Forlì	88.520	129.690	53.000	45.780
di cui:				
Roma	54.850	38.300	31.030	20.460
Abruzzi e Molise	29.590	28.800	23.310	30.740
Campania	324.250	308.790	303.430	354.560
di cui:				
Napoli	276.940	256.120	221.250	248.160
Salerno	43.900	47.520	74.790	72.900
Puglie	38.990	28.050	20.720	24.530
Lucania	5.980	5.720	3.300	4.490
Calabrie	40.380	36.100	43.890	52.510
Sicilia	66.190	47.230	46.050	56.530
Sardegna	11.560	10.820	27.080	22.990
REGNO (*a*)	2.315.820	2.417.380	2.524.530	2.189.130
Italia settentrionale (*a*)	1.616.870	1.777.700	1.852.840	1.451.680
Italia centrale	181.990	174.090	194.020	190.750
Italia meridionale	439.190	407.430	399.640	466.850
Italia insulare	77.770	58.150	74.030	79.820

(*a*) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie del Carnaro, Istria e Zara. In queste provincie, nel quadriennio 1936-39 e 1940-43, la produzione è risultata rispettivamente di 3.620 q e di 3.320 q in media.

TAV. 12. — Produzione di albicocche

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939	MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*
Piemonte	430	470	470	410
Liguria	25.970	25.830	25.030	25.150
di cui:				
Savona	25.410	25.320	24.060	24.090
Lombardia	1.660	1.730	2.060	2.470
Venezia Tridentina	11.400	15.450	11.050	3.860
di cui:				
Bolzano	10.980	15.170	10.880	3.610
Veneto	2.320	2.020	2.980	2.770
Venezia Giulia e Zara (*a*)	780	830	950	750
Emilia	9.900	11.220	10.130	7.190
di cui:				
Bologna	2.530	4.520	5.520	2.200
Toscana	3.140	3.020	7.390	5.020
Marche	1.000	1.470	1.390	1.720
Umbria	2.480	3.720	4.880	2.990
Lazio	7.270	5.830	5.120	5.250
di cui:				
Roma	6.030	4.510	4 000	4.000
Abruzzi e Molise	3.920	2.580	2.140	2.330
Campania	115.530	76.350	99.990	103.170
di cui:				
Napoli	111.150	71.750	90.670	90.670
Salerno	4.150	4.300	6.890	10.730
Puglie	34.120	21.960	10.960	12.330
di cui:				
Bari	5.880	4.320	4.070	5.260
Lecce	20.900	12.420	2.070	3.010
Lucania	390	660	887	1.230
Calabrie	8.090	8 370	15 810	20.410
di cui:				
Cosenza	2.950	1.340	8.620	13.770
Sicilia	21.433	14.160	13.810	19.880
di cui:				
Catania	5.840	2.710	2.600	2.800
Palermo	8.250	4.480	5.060	8.700
Sardegna	1.420	1.250	4.280	3 740
REGNO (*a*)	251.340	196.770	221.940	220.670
Italia settentrionale (*a*)	52.550	57.600	52.220	42.600
Italia centrale	13.890	13.840	13 780	14.960
Italia meridionale	163.050	109 920	128.730	139.470
Italia insulare	22.853	15.410	21.050	23.620

(*a*) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alla provincia dell'Istria. In questa provincia, nei quadrienni 1936-39 e 1940-43 la produzione è risultata di 130 q in media.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tav. 13 — Produzione di susine
(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*	CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*
Piemonte	18.490	20.120	21.050	18.100	Abruzzi e Molise	9.150	5.830	3.730	4.980
Liguria	13.250	17.340	21.130	29.130	Campania	77.960	91.700	143.980	203.780
di cui:					*di cui:*				
Genova	5.610	5.890	10.710	20.420	Avellino	22.160	18.750	37.650	85.550
Lombardia	11.920	18.360	18.100	22.170	Benevento	19.270	31.700	32.540	41.770
Venezia Tridentina	8.540	12.900	25.490	8.860	Napoli	28.720	31.420	60.530	64.420
Veneto	31.630	32.520	24.320	22.770	Puglie	13.730	17.100	9.710	10.170
Venezia Giulia e Zara (a)	12.730	10.250	5.170	8.900	Lucania	1.340	1.190	1.070	1.740
Emilia	199.530	247.270	252.840	189.110	Calabrie	18.800	16.730	19.930	24.350
di cui:					*di cui:*				
Bologna	7.270	31.010	40.460	24.460	Catanzaro	6.710	10.820	14.760	17.130
Ferrara	17.980	46.040	35.090	32.000	Sicilia	23.310	29.560	37.000	41.760
Forlì	19.620	14.050	8.200	12.110	*di cui:*				
Modena	76.430	75.450	157.560	86.810	Palermo	6.930	16.110	21.250	23.900
Toscana	52.050	56.370	61.850	61.740	Sardegna	6.910	8.110	13.820	13.620
di cui:					REGNO (a)	534.250	617.630	695.330	630.780
Pisa	18.580	20.470	23.370	31.680	Italia Settentrionale (a)	294.680	353.850	398.100	279.040
Marche	9.530	8.330	9.850	11.410	Italia Centrale	93.009	88.410	97.990	101.340
Umbria	9.080	5.940	7.410	9.650	Italia Meridionale	120.980	133.670	173.420	245.020
Lazio	18.340	17.770	18.850	18.540	Italia Insulare	30.220	37.670	50.820	55.380

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie del Carnaro, Istria e Zara. In queste provincie nei quadrienni 1936-39 e 1940-43, la produzione è risultata rispettivamente di 11.290 q e di 2.990 q in media.

Tav. 14. — Produzione di mandorle
(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*	CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*
Piemonte	290	230	210	310	Lucania	11.490	9.290	7.530	13.010
Liguria	7.200	4.370	2.140	2.642	Calabrie	17.670	12.869	8.730	8.810
Lombardia	310	160	160	130	Sicilia	963.050	428.680	158.990	1.032.200
Veneto	990	1.080	2.210	1.910	*di cui:*				
Venezia Giulia e Zara	1.110	1.070			Agrigento	256.140	47.150	19.710	480.290
Emilia	17.420	3.810	2.420	3.760	Caltanissetta	321.290	172.870	44.040	308.500
di cui:					Catania	74.610	44.530	14.020	50.000
Forlì	16.740	3.270	2.090	3.140	Enna	27.350	10.740	4.440	7.870
Toscana	2.770	1.850	1.460	1.130	Messina	20.130	15.070	14.280	15.960
Marche	5.200	3.480	3.200	4.030	Palermo	90.400	24.960	8.840	25.530
Umbria	1.440	630	750	680	Ragusa	35.920	43.700	8.710	111.000
					Siracusa	128.170	119.970	37.760	63.520
					Sardegna	84.730	63.040	12.730	104.820
					di cui:				

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Veneto	31.650	32.320	24.320	22.770
Venezia Giulia e Zara (a)	19.700	10.650	5.170	8.900
Emilia	190.530	247.270	252.840	160.110
di cui:				
Bologna	7.270	31.010	40.460	24.460
Ferrara	17.080	40.040	35.080	32.000
Forlì	10.620	14.050	8.200	12.110
Modena	70.430	75.450	137.800	86.810
Toscana	52.050	56.370	61.850	61.740
di cui:				
Pisa	18.380	20.470	23.770	31.650
Marche	8.500	8.330	9.850	11.410
Umbria	9.080	5.940	7.410	9.050
Lazio	18.340	17.770	18.850	18.540

Puglie	1.340	1.190	1.070	1.740
Lucania	18.930	16.730	13.930	24.350
Calabria	6.710	10.520	14.760	17.130
di cui:				
Catanzaro	23.310	29.560	37.000	41.760
Sicilia	6.030	16.110	21.250	23.960
di cui:				
Palermo	6.910	8.110	13.820	13.620
Sardegna	534 280	617 630	695.330	650.730
REGNO (a)	294.080	358.850	308.100	270 040
Italia Settentrionale (a)	83.000	88.410	97.990	101.340
Italia Centrale	120 960	132.670	173.420	245.020
Italia Meridionale	30.220	37.670	50.820	55.330
Italia Insulare				

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie del Carnaro, Istria e Zara. In queste provincie nel quadriennio 1936-39 e 1940-43, la produzione è risultata rispettivamente di 11.290 q e di 2.900 q in media.

Tav. 14. — Produzione di mandorle

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*
Piemonte	320	230	210	310
Liguria	7.200	4.330	2.140	2.640
Lombardia	310	160	110	130
Veneto	890	1.850	2.210	1.910
Venezia Giulia e Zara	1.110	1.070	?	?
Emilia	17.490	3.810	2.420	3.780
di cui:				
Forlì	10.740	3.270	2.000	3.140
Toscana	2.770	1.650	1.360	1.130
Marche	5.830	3.450	3.260	4.050
Umbria	1.440	630	780	680
Lazio	9.650	6.583	7.930	8.650
Abruzzi e Molise	36.140	27.930	22.370	37.360
di cui:				
L'Aquila	4.500	9.760	10.420	17.700
Pescara	22.230	12.620	5.960	13.180
Campania	6.870	4.350	6.480	7.910
Puglie	638.330	501.080	433.500	1 012.750
di cui:				
Bari	421.370	300.830	299.110	751.020
Brindisi	55.460	24.730	12.480	22.900
Foggia	46.650	29.940	62.300	79.110
Ionio (Taranto)	124.910	146.070	64.190	151.330

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*
Lucania	11.460	9.230	7.530	19.010
Calabria	17.670	12.850	8.730	8.810
Sicilia	953.080	428.680	159.990	1.022.200
di cui:				
Agrigento	236.140	47.150	19.710	480.290
Caltanissetta	321.200	172.870	44.640	308.550
Catania	71.610	44.530	14.020	50.000
Enna	27.450	10.720	4.640	7.870
Messina	23.150	15.070	14.200	15 990
Palermo	20.400	24 900	8.840	25 830
Ragusa	95.320	43.760	8.710	111.000
Siracusa	128.170	110.970	37.780	93.320
Sardegna	84 730	63.040	12.730	101.820
di cui:				
Cagliari	37.410	40 410	11.540	39.510
Nuoro	47.020	22.240	1.190	64.580
REGNO (a)	1 894 950	1.077.950	672.320	2.236.160
Italia Settentrionale (a)	27.140	11.950	7.220	8.780
Italia Centrale	19.490	12.370	13.370	14.490
Italia Meridionale	719.640	555.920	479.010	1.085.870
Italia Insulare	1.047.780	497.720	172.720	1.127.030

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alla regione della Venezia Giulia e Zara.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Tav. 15. — Produzione di nocciuole

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*
Piemonte	12.440	12.970	12.030	9.140
di cui:				
Asti	4.430	3.040	3.500	2.080
Cuneo	6.880	7.900	7.500	5.910
Liguria	5.400	6.020	7.000	3.500
di cui:				
Genova	3.230	3.570	5.050	2.680
Savona	2.140	2.360	1.880	570
Lombardia	290	240	150	170
Veneto	1.670	1.920	2.330	2.420
Venezia Giulia e Zara (a)	4.100	1.620	980	450
Emilia	610	730	1.000	1.070
Toscana	170	120	150	120
Umbria	20	30	30	20
Lazio	24.120	21.040	33.040	30.260
di cui:				
Viterbo	21.300	19.000	31.750	28.250
Campania	70.770	71.010	125.050	76.190
di cui:				
Avellino	28.350	34.830	78.500	31.590
Napoli	29.900	30.670	27.400	34.000
Salerno	12.540	5.500	19.100	10.600
Lucania	50	50	80	110
Calabria	4.610	5.110	5.080	4.400
di cui:				
Catanzaro	3.680	4.300	4.020	3.870
Sicilia	94.030	72.580	82.540	31.160
di cui:				
Catania	24.170	21.670	20.000	13.540
Enna	14.350	8.090	6.000	4.950
Messina	31.100	16.490	31.180	10.450
Palermo	4.080	4.500	4.980	1.760
Sardegna	3.710	2.580	2.180	380
di cui:				
Nuoro	3.710	2.580	2.180	380
REGNO (a)	321.850	199.680	271.750	161.090
Italia settentrionale (a)	24.370	23.560	22.970	16.450
Italia centrale	24.310	21.790	33.810	30.400
Italia meridionale	75.430	79.170	130.250	82.700
Italia insulare	97.740	75.160	84.720	31.540

(a) Per gli anni 1941 e 1943 non sono compresi i dati relativi alla provincia dell'Istria. In questa provincia, nei quadrienni 1936-39 e 1940-43, la produzione è risultata rispettivamente di 3.600 q e di 1.150 q in media.

Tav. 16. — Produzione di fichi (allo stato fresco)

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	Media quadriennio 1936-1939	Media quadriennio 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*
Piemonte	3.220	1.470	4.500	4.150
Liguria	42.130	39.760	44.310	17.582
di cui:				
Genova	23.500	20.000	20.000	15.000
Lombardia	5.670	4.092	8.340	8.890
Veneto	39.560	27.580	15.300	10.070
di cui:				
Treviso	28.120	17.500	—	—
Venezia Giulia e Zara (a)	9.530	6.290	750	530
Emilia	2.710	3.940	7.750	8.740
Toscana	47.660	33.960	48.410	38.850
Marche	37.220	29.550	27.860	24.130
di cui:				
Ascoli Piceno	15.650	15.140	15.770	13.930
Puglia	947.660	1.014.360	729.650	574.060
di cui:				
Bari	37.060	71.110	70.810	59.830
Brindisi	452.540	445.220	326.240	250.300
Ionio (Taranto)	365.630	325.690	185.500	95.700
Lecce	85.470	109.950	127.400	168.140
Lucania	33.060	56.300	58.310	37.430
di cui:				
Potenza	27.780	41.370	44.960	24.870
Calabria	775.330	1.044.330	925.620	1.024.260
di cui:				
Catanzaro	249.060	292.650	280.440	271.620
Cosenza	441.130	642.470	541.170	689.210
Reggio di Calabria	88.170	109.710	104.010	83.430

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Asti	4.450	3.940	3.560	2.080
Cuneo	6.860	7.900	7.300	5.910
Liguria	5.405	6.020	7.000	3.200
di cui:				
Genova	3.230	3.570	3.050	2.580
Savona	2.140	2.360	3.880	570
Lombardia	290	240	190	170
Veneto	1.672	1.920	3.330	2.480
Venezia Giulia e Zara (a)	4.100	1.640	380	430
Emilia	610	720	1.000	1.070
Toscana	170	120	150	120
Umbria	20	30	50	20
Lazio	24.120	21.640	33.640	30.260
di cui:				
Viterbo	21.930	19.660	31.750	28.200
Campania	70.770	71.010	125.050	78.160
di cui:				
Avellino	28.530	24.850	78.500	36.500
Napoli	29.900	30.570	27.400	34.000
Salerno	12.340	8.590	19.100	10.060
Calabria	4.010	5.110	5.060	4.400
di cui:				
Catanzaro	3.680	4.500	4.620	3.570
Sicilia	94.040	72.580	82.540	31.160
di cui:				
Catania	24.170	13.670	20.000	13.540
Enna	14.350	8.080	6.000	4.950
Messina	51.100	45.490	51.180	10.450
Palermo	4.080	4.500	4.080	1.760
Sardegna	3.710	2.580	2.180	380
di cui:				
Nuoro	3.710	2.580	2.180	180
REGNO (a)	221.850	199.060	271.750	161.090
Italia settentrionale (a)	24.370	23.560	29.970	16.450
Italia centrale	24.810	21.790	33.810	30.400
Italia meridionale	75.430	70.170	130.250	82.760
Italia insulare	97.740	75.160	84.720	31.540

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alla provincia dell'Istria. In questa provincia, nei quadrienni 1936-39 e 1940-43, la produzione è risultata rispettivamente di 3.000 q e di 1.130 q in media.

TAV. 16. — Produzione di fichi (allo stato fresco)

(Quintali)

CIRCOSCRIZIONI	MEDIA QUADRIENNIO 1936-1939	MEDIA QUADRIENNIO 1940-1943	1944	1945 *(dati provvisori)*
Piemonte	3.320	3.470	4.520	4.150
Liguria	42.130	39.760	44.810	37.580
di cui:				
Genova	23.500	20.080	20.000	18.000
Lombardia	5.670	4.290	8.240	6.890
Veneto	30.560	27.530	15.340	10.070
di cui:				
Treviso	25.120	17.500	—	—
Venezia Giulia e Zara (a)	9.830	6.290	750	530
Emilia	2.710	3.040	7.730	8.740
Toscana	47.800	33.930	46.310	33.680
Marche	37.250	26.560	27.850	24.130
di cui:				
Ascoli Piceno	15.630	15.140	16.770	13.930
Umbria	15.260	20.420	54.750	29.670
di cui:				
Terni	13.740	15.940	47.000	27.870
Lazio	73.200	78.910	74.330	62.150
di cui:				
Latina	18.520	19.900	14.100	5.300
Roma	35.980	33.440	31.500	29.070
Abruzzi e Molise	244.330	291.920	234.030	150.600
di cui:				
Chieti	143.810	204.100	145.050	97.580
L'Aquila	240	5.270	7.030	15.040
Pescara	95.400	68.370	69.020	35.470
Campania	612.820	663.840	959.160	731.860
di cui:				
Avellino	22.380	13.430	18.250	73.580
Benevento	102.760	135.450	150.000	127.980
Napoli	190.700	150.500	141.920	103.720
Salerno	320.770	321.200	557.200	427.350
Calabria	947.660	1.014.360	729.960	574.080
di cui:				
Bari	37.060	71.110	70.310	59.850
Brindisi	452.540	443.220	336.240	250.300
Ionio (Taranto)	365.080	325.690	185.500	95.790
Lecce	93.430	169.950	137.400	168.140
Lucania	33.060	56.300	58.330	37.430
di cui:				
Potenza	27.760	41.370	44.980	24.850
Calabria	778.930	1.044.230	935.620	1.024.360
di cui:				
Catanzaro	240.030	292.050	280.440	271.630
Cosenza	441.130	642.470	641.170	669.230
Reggio di Calabria	86.770	100.710	104.010	83.420
Sicilia	143.960	134.500	152.620	148.630
di cui:				
Catania	30.160	18.040	19.400	17.960
Messina	53.810	54.480	56.070	68.250
Trapani	41.080	37.130	53.820	42.520
Sardegna	32.760	30.090	35.370	32.460
di cui:				
Cagliari	14.450	18.170	20.160	18.620
REGNO (a)	3.070.990	3.453.690	3.279.730	2.980.260
Italia settentrionale (a)	103.120	96.980	91.100	71.210
Italia centrale	169.440	170.850	203.050	149.640
Italia meridionale	2.621.800	3.009.610	2.807.090	2.573.210
Italia insulare	176.630	184.650	187.990	181.140

(a) Per gli anni 1944 e 1945 non sono compresi i dati relativi alle provincie del Carnaro, Istria e Zara. In queste provincie nel quadriennio 1936-39 la produzione è risultata di 8.620 q in media; nel quadriennio 1940-43 la produzione è risultata di 5.280 q in media.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

TAV. 17. — Conferimento di frumento ai granai del popolo (*)

(Quantità in quintali)

REGIONI E PROVINCE	MEDIA CAMPANE 1937-38 — 1941-42			CAMPAGNA 1942-43			CAMPAGNA 1944-45 (a)			QUANTITÀ ASSEGNATA A FINE SETTEMBRE	
	Quantità conferita	% sulla produzione	Ettolitro a fine ammasso	Quantità conferita	% sulla produzione	Ettolitro a fine ammasso	Quantità conferita	% sulla produzione	Ettolitro a fine ammasso	1944	1945 (a)
Piemonte	1.796.421	49,7	3.885	3.629.958	50,2	9.555	2.179.888	37,0	1.542	952.535	479.583
Liguria											
Lombardia											
Venezia Tridentina											
Venezia Euganea											
Venezia Giulia e Zara											
Emilia											
Toscana											
Umbria											
Marche											
Lazio											
Abruzzi e Molise											
Campania											
Puglie											
Lucania											
Calabria											
Sicilia											
Sardegna											

(*) Non sono comprese le quantità conferite ai granai del popolo dalle aziende agricole che hanno ottenuto l'esonero totale o parziale dall'ammasso.

(a) Dati provvisori.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 17. — Conferimento di frumento ai granai del popolo (*)

(Quantità in quintali)

PROVINCIE E REGIONI	MEDIA CAMPAGNE 1937-38 — 1941-42			CAMPAGNA 1942-43			CAMPAGNA 1944-45 (a)			QUANTITÀ AMMASSATA A FINE SETTEMBRE	
	Quantità conferita	% sulla produzione	Giacenza a fine campagna	Quantità conferita	% sulla produzione	Giacenza a fine campagna	Quantità conferita	% sulla produzione	Giacenza a fine campagna	1944	1945 (a)
Alessandria	1.099.159	66,2	702	1.050.541	56,6	1.783	622.693	38,1	483	183.773	173.763
Aosta	55.991	44,3	—	107.476	42,4	18	71.458	31,8	—	27.375	8.469
Asti	287.399	41,9	213	226.556	36,5	253	99.545	16,6	684	2.881	39.481
Cuneo	818.988	49,3	912	948.335	53,2	5.259	628.820	36,9	102	269.558	101.653
Novara	280.970	82,1	269	240.752	72,9	233	155.804	52,9	157	95.044	92.031
Torino	641.907	59,6	—	540.522	52,5	1.869	428.709	41,9	136	101.070	39.692
Vercelli	583.207	90,2	1.150	415.777	60,6	403	172.005	38,7	—	198.054	76.494
Piemonte	**3.706.251**	**59,7**	**3.266**	**3.538.982**	**55,3**	**9.855**	**2.179.025**	**37,0**	**1.582**	**968.355**	**476.588**
Genova	8	..	—	2.220	1,9	408	573	0,4	—	—	117
Imperia	324	1,4	—	2.058	7,7	—	93	0,3	—	72	3
La Spezia	3.712	6,7	24	5.497	9,6	261	2.446	4,4	—	—	713
Savona	8.597	11,1	202	6.865	10,1	117	3.192	4,6	—	487	512
Liguria	**12.641**	**5,0**	**226**	**16.640**	**6,1**	**818**	**6.104**	**2,4**	**—**	**559**	**1.345**
Bergamo	382.542	64,6	—	341.934	64,9	—	293.950	58,5	—	250.618	75.235
Brescia	1.073.227	77,9	—	1.078.349	74,6	164	881.272	65,3	513	670.501	211.690
Como	190.347	76,5	—	134.640	63,8	115	97.358	48,8	—	66.670	12.470
Cremona	811.090	75,0	—	812.540	77,1	—	691.043	80,0	—	732.328	268.641
Mantova	1.124.618	77,4	—	964.653	62,9	—	1.215.090	81,5	—	801.735	286.798
Milano	1.170.370	90,1	—	1.052.148	76,3	2.426	893.542	62,9	562	594.515	164.746
Pavia	1.048.217	79,9	411	1.032.758	68,8	439	758.042	57,2	538	380.084	167.447
Sondrio	11	0,2	53	—	—	—	—	0,0	—	—	—
Varese	77.486	52,7	30	82.435	48,1	39	28.470	20,6	—	16.001	2.803
Lombardia	**5.594.535**	**77,2**	**494**	**5.479.464**	**71,2**	**3.179**	**4.338.876**	**67,5**	**1.613**	**3.754.240**	**1.180.930**
Bolzano	1.039	1,5	882	2.752	4,4	70	951	2,0	171	—	8
Trento	5.482	3,2	273	4.366	3,4	191	2.363	1,9	1.117	1.261	71
Venezia Tridentina	**6.511**	**2,7**	**1.155**	**7.118**	**3,8**	**261**	**3.314**	**1,9**	**1.288**	**1.261**	**79**
Belluno	3.429	17,6	19	7.630	30,1	7	1.385	6,4	—	267	572
Padova	911.425	67,3	—	829.693	59,0	149	808.468	51,5	210	586.401	251.584
Rovigo	744.388	82,6	150	736.403	64,3	—	859.320	79,9	49.208	730.578	320.482
Treviso	381.936	64,6	311	358.154	61,6	190	282.424	38,6	768	168.501	53.731
Udine	417.905	73,2	414	387.553	64,4	570	250.972	34,2	872	107.810	117.943
Venezia	702.514	86,6	210	747.019	82,7	716	607.460	62,6	5.479	391.827	292.470
Verona	1.067.514	77,8	—	825.475	64,6	—	965.248	56,7	—	644.017	183.773
Vicenza	402.487	51,1	1	378.430	47,9	—	515.094	61,4	970	312.070	129.061
Veneto	**4.632.178**	**69,4**	**1.145**	**4.254.172**	**63,3**	**1.957**	**4.161.381**	**54,2**	**48.522**	**3.036.577**	**1.279.016**
Carnaro (Fiume)	* 41	0,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Gorizia	18.204	28,3	9	12.401	15,5	19	13.109	10,1	—	9.321	2.865
Istria (Pola)	62.020	24,7	11	46.272	19,3	338	—	—	—	8.344	—
Trieste	28.581	54,3	—	35.138	56,6	21	—	0,0	—	14.363	—
Zara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Venezia Giulia e Zara	**108.822**	**28,8**	**20**	**93.811**	**25,1**	**349**	**13.183**	**8,9**	**—**	**32.028**	**2.865**
Bologna	1.106.752	55,9	—	859.702	50,9	292	1.128.520	47,0	6.000	841.053	373.071
Ferrara	923.055	58,7	—	1.079.733	62,9	764	1.329.492	72,3	80.134	1.212.412	505.881
Forlì	815.708	47,6	—	430.504	25,4	113	214.945	15,2	41.446	7.600	112.415
Modena	384.940	34,6	554	502.309	41,4	710	588.903	46,2	1.231	467.070	162.377
Parma	677.148	52,1	—	568.542	43,8	25	770.886	60,7	30.447	425.970	206.217
Piacenza	713.579	69,5	—	670.129	56,2	722	503.928	38,6	6.330	287.404	185.853
Ravenna	937.845	65,2	—	520.766	37,9	169	709.745	59,0	270.171	181.111	149.756
Reggio nell'Emilia	845.423	41,6	60	188.811	32,3	109	241.670	44,4	9.287	244.772	90.830
Emilia	**5.850.551**	**53,0**	**630**	**4.654.013**	**60,6**	**2.805**	**5.632.978**	**43,9**	**451.046**	**3.668.364**	**1.787.000**
Apuania	4.112	5,6	—	7.640	10,2	49	—	—	—	—	1.124
Arezzo	248.530	22,2	20	302.470	38,5	650	290.092	39,7	51.474	68.868	50.588
Firenze	348.644	25,0	151	393.144	25,3	1.446	218.090	27,2	13.245	35.827	47.787

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Vercelli	538.247	50,2											
Piemonte	**3.706.251**	**59,7**	**3.586**	**3.538.982**	**55,3**	**9.855**	**2.179.025**	**37,0**	**1.682**	**868.956**	**476.085**		
Genova	5	..	—	2.220	1,9	498	372	0,4	—	—	117		
Imperia	324	1,4	—	2.658	7,7	—	93	0,3	—	72	3		
La Spezia	3.712	6,7	24	5.407	9,6	291	2.449	4,4	—	—	713		
Savona	8.597	11,1	202	6.865	10,1	117	3.132	4,6	—	487	512		
Liguria	**12.641**	**5,0**	**226**	**16.649**	**6,1**	**818**	**6.101**	**2,4**	**—**	**559**	**1.345**		
Bergamo	388.542	64,6	—	341.924	64,9	—	205.950	53,5	—	250.613	75.235		
Brescia	1.073.227	71,9	—	1.078.349	71,6	164	881.272	65,3	513	670.504	211.590		
Como	196.597	26,5	—	134.640	63,8	115	97.568	45,8	—	86.070	12.470		
Cremona	811.680	76,0	—	812.340	77,7	—	861.013	80,0	—	702.328	288.641		
Mantova	1.134.613	77,4	—	904.680	69,9	—	1.216.968	81,5	—	893.735	286.708		
Milano	1.476.370	90,1	—	1.092.148	76,5	2.426	699.542	62,9	582	504.515	164.745		
Pavia	1.348.217	79,9	411	1.092.758	68,8	435	758.042	57,2	308	580.084	167.447		
Sondrio	11	0,2	53	—	—	—	—	0,0	—	—	—		
Varese	77.408	32,7	30	82.435	48,1	39	28.409	29,6	—	16.001	2.803		
Lombardia	**5.894.585**	**77,2**	**494**	**5.479.464**	**71,2**	**3.178**	**4.338.876**	**67,5**	**1.613**	**3.754.240**	**1.189.539**		
Bolzano	1.029	1,5	862	2.752	4,2	70	951	2,0	171	—	8		
Trento	5.482	3,5	293	4.366	3,4	191	2.363	1,9	1.117	1.261	71		
Venezia Tridentina	**6.511**	**2,7**	**1.155**	**7.118**	**3,8**	**261**	**3.314**	**1,9**	**1.288**	**1.261**	**79**		
Belluno	3.990	37,6	19	7.630	30,1	7	1.385	6,4	—	297	572		
Padova	811.425	67,8	—	823.603	53,0	143	808.468	52,9	210	566.401	251.584		
Rovigo	714.888	62,6	190	738.403	64,3	—	850.320	70,9	40.208	700.578	320.482		
Treviso	391.959	64,6	311	358.154	61,6	190	262.434	38,6	758	193.501	83.781		
Udine	417.905	73,7	413	881.533	64,4	575	290.972	34,2	872	197.310	117.343		
Venezia	702.814	86,6	273	737.919	82,7	715	607.480	62,6	5.479	351.827	202.470		
Verona	1.007.314	77,6	—	825.475	64,6	—	895.248	56,7	—	644.017	183.752		
Vicenza	902.487	51,1	1	378.430	47,9	—	945.994	57,4	970	312.070	129.081		
Veneto	**4.933.173**	**69,4**	**1.145**	**4.254.173**	**63,3**	**1.937**	**4.161.381**	**54,2**	**48.522**	**3.006.577**	**1.270.016**		
Carnaro (Fiume)	41	0,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Gorizia	18.294	25,3	9	12.401	19,5	10	13.169	16,1	—	6.321	2.885		
Istria (Pola)	62.970	24,7	11	46.272	19,3	315	—	—	—	8.044	—		
Trieste	28.581	54,6	—	26.138	36,6	21	—	0,0	—	14.363	—		
Zara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Venezia Giulia e Zara	**109.922**	**28,8**	**20**	**93.811**	**25,1**	**346**	**13.183**	**8,9**	**—**	**32.025**	**2.885**		
Bologna	1.398.722	35,9	—	859.702	66,9	298	1.128.330	47,0	6.000	841.055	373.071		
Ferrara	921.075	58,1	—	1.076.731	62,9	764	1.329.492	72,3	80.434	1.212.412	505.881		
Forlì	815.758	47,6	—	499.191	32,4	118	212.945	15,2	43.446	7.600	112.415		
Modena	884.340	23,0	354	562.399	41,4	710	586.093	48,9	1.991	467.070	162.377		
Parma	977.103	32,7	—	558.512	49,8	26	776.886	69,7	30.447	425.970	206.217		
Piacenza	714.579	69,5	—	670.120	56,2	722	503.328	38,6	6.330	287.494	185.853		
Ravenna	957.845	63,9	—	510.760	52,9	140	789.735	52,0	279.171	181.111	149.756		
Reggio nell'Emilia	249.424	31,0	60	188.811	32,3	100	781.070	44,4	9.287	244.752	99.800		
Emilia	**5.829.551**	**33,9**	**630**	**4.654.913**	**50,6**	**2.895**	**5.602.976**	**38,9**	**454.046**	**3.668.264**	**1.787.000**		
Apuania	4.110	5,6	—	7.610	10,2	49	—	—	—	—	1.124		
Arezzo	248.539	45,9	26	302.479	38,5	650	393.092	39,7	51.474	68.868	50.588		
Firenze	248.044	35,9	151	323.144	35,8	1.446	218.050	27,2	13.245	35.827	47.787		
Grosseto	302.113	63,7	36	508.406	68,1	3.556	455.249	66,8	16.885	384.770	280.178		
Livorno	156.742	38,7	20	180.021	66,9	327	118.588	54,7	10	95.036	99.978		
Lucca	81.688	8,5	—	83.252	16,9	—	9.582	1,6	8	362	717		
Pisa	255.579	39,4	635	278.475	43,1	732	284.785	43,9	40.193	83.149	60.745		
Pistoia	98.629	43,0	8	59.444	26,0	25	8.842	1,8	72	920	4.214		
Siena	590.671	55,0	—	577.912	59,5	2	650.699	60,9	51.052	466.608	255.562		
Toscana	**2.189.712**	**41,2**	**876**	**2.361.764**	**47,9**	**6.797**	**1.972.914**	**44,6**	**173.845**	**1.115.540**	**800.853**		
Ancona	736.267	54,5	—	654.356	59,5	—	625.568	56,7	112.908	271.988	317.202		
Ascoli Piceno	490.947	50,7	—	467.654	52,7	1.218	482.235	53,3	30.229	333.892	289.287		
Macerata	722.351	57,4	—	691.180	61,7	18	756.243	63,6	66.026	139.462	351.700		
Pesaro e Urbino	677.941	54,2	—	533.227	51,1	229	431.700	36,9	113.196	4.870	134.057		
Marche	**2.636.956**	**54,4**	**—**	**2.346.417**	**56,6**	**1.600**	**2.294.746**	**55,7**	**331.449**	**1.047.173**	**1.092.246**		

(*) L'ammasso collettivo obbligatorio del frumento fu stabilito con R. decreto legge 15 luglio 1936, n. 1273; con decreto ministeriale 2 maggio 1944 l'organizzazione dell'ammasso venne riordinata, assumendo la denominazione di granai del popolo. I dati vengono rilevati dalla Federazione Italiana dei Consorzi agrari, che ne effettua la raccolta a mezzo dei Consorzi agrari provinciali ai quali è demandata la gestione dell'ammasso.
(a) Dati provvisori.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue : TAV. 17. — **Conferimento di frumento ai granai del popolo (*)**

(Quantità in quintali)

PROVINCIE E REGIONI	MEDIA CAMPAGNE 1937-38 — 1941-42			CAMPAGNA 1942-43			CAMPAGNA 1944-45 (a)			QUANTITÀ AMMASSATA A FINE SETTEMBRE	
	Quantità conferita	% sulla produzione	Giacenza a fine campagna	Quantità conferita	% sulla produzione	Giacenza a fine campagna	Quantità conferita	% sulla produzione	Giacenza a fine campagna	1944	1945 (a)
Perugia	813.000	46,3	—	907.195	51,0	—	962.555	51,4	31.027	742.627	421.015
Terni	220.088	46,1	20.767	211.673	43,6	843	256.433	53,7	6.802	234.169	137.924
Umbria	1.033.788	46,3	20.767	1.118.868	49,4	843	1.218.988	51,6	37.829	976.796	558.939
Frosinone	44.553	8,5	208	53.603	10,7	357	12.038	5,7	458	10.555	3.458
Latina	143.702	36,2	171	200.025	46,8	176	12.951	12,4	—	12.423	6.481
Rieti	77.988	19,3	42	67.065	18,5	526	93.015	31,4	6.164	82.606	18.690
Roma	445.550	47,7	185	574.403	59,1	12.133	148.092	23,8	3.627	135.092	99.852
Viterbo	614.384	66,7	—	437.038	58,1	—	247.106	41,0	1.367	221.327	124.900
Lazio	1.326.177	41,7	626	1.133.334	37,4	13.192	514.732	27,9	11.916	461.993	253.381
Campobasso	467.639	33,5	3.851	285.607	27,2	11.935	257.729	23,4	16.657	212.000	46.774
Chieti	270.622	39,5	75	120.729	24,3	223	77.239	15,3	1.093	48.737	19.945
L'Aquila	99.357	15,7	24	65.838	11,8	27	37.964	8,6	4.040	25.858	6.022
Pescara	183.813	49,2	389	119.552	29,8	63	95.126	31,7	497	77.027	40.305
Teramo	373.594	46,7	625	210.648	25,0	53	284.303	45,5	11.295	201.452	120.615
Abruzzi e Molise	1.395.032	33,2	4.063	900.431	23,4	12.341	748.321	25,5	34.152	625.008	242.661
Avellino	156.710	20,8	3.893	125.659	18,4	6.914	90.286	16,9	8.737	54.297	9.483
Benevento	161.696	20,7	105	178.012	23,7	850	98.900	15,8	7.975	73.432	11.611
Napoli	126.860	13,6	27	130.000	16,6	2.235	46.402	10,7	515	35.957	8.192
Salerno	68.822	11,9	234	102.389	15,6	325	42.365	8,9	1.184	31.775	9.379
Campania	514.088	16,8	4.259	536.060	18,7	10.324	277.959	13,4	18.411	197.052	38.856
Bari	442.314	23,5	208	280.757	37,2	205	221.793	42,3	182	200.908	10.652
Brindisi	64.001	13,2	782	49.251	10,4	381	20.082	10,7	140	18.243	1.530
Foggia	2.011.851	68,5	4.945	1.444.699	57,3	1.172	1.209.631	48,3	13.440	1.165.731	180.725
Ionio (Taranto)	188.322	31,3	533	102.462	34,8	2.103	129.183	37,0	1.969	111.718	9.145
Lecce	30.212	13,1	38	19.970	11,8	67	18.124	14,4	77	17.132	820
Puglie	2.725.680	30,5	6.549	1.876.049	46,7	3.928	1.598.813	43,4	21.808	1.532.702	202.955
Matera	543.256	47,5	1.599	470.413	48,0	13.866	484.389	47,6	28.236	456.233	61.854
Potenza	368.586	32,1	15.752	292.321	32,5	9.792	297.348	29,7	12.046	262.545	49.761
Lucania	912.542	39,8	17.351	762.734	40,6	23.658	781.737	38,7	40.282	718.778	111.615
Catanzaro	280.668	28,0	1.357	260.726	28,8	9.677	113.311	19,7	—	99.744	58.740
Cosenza	191.846	15,5	559	144.558	17,5	3.354	77.704	13,0	787	69.121	9.356
Reggio di Calabria	9.373	5,2	255	10.547	7,2	1.404	3.571	4,9	121	2.400	2.614
Calabrie	484.887	19,9	2.171	415.831	22,1	13.335	194.586	15,6	908	171.265	65.910
Agrigento	776.151	46,3	25	155.584	23,5	—	181.278	26,2	—	162.381	24.053
Caltanissetta	682.012	56,1	278	217.069	33,3	—	301.654	42,6	—	249.569	20.867
Catania	373.610	42,9	406	242.409	31,9	—	217.842	27,6	156	167.523	15.964
Enna	520.186	39,6	1.895	288.642	28,4	—	108.530	13,6	1.743	181.818	6.022
Messina	20.938	5,9	6.008	21.315	7,1	—	19.703	6,4	2.073	14.480	3.486
Palermo	579.223	32,9	348	151.163	18,7	—	184.457	19,2	698	144.081	14.009
Ragusa	112.605	35,5	31	54.281	23,0	—	77.064	36,5	1	65.627	20.110
Siracusa	156.435	27,2	278	97.694	25,4	—	98.224	20,7	—	82.243	28.866
Trapani	246.960	30,3	1.593	77.054	13,1	—	69.549	12,4	179	59.048	16.931
Sicilia	3.482.125	37,9	12.712	1.290.121	23,9	—	1.339.321	25,5	5.449	1.152.570	161.838
Cagliari	512.873	45,6	2.265	209.197	34,4	16.413	192.515	27,1	4.240	180.034	32.274
Nuoro	99.599	22,2	1.223	29.200	12,1	—	25.512	12,1	310	19.881	4.224
Sassari	269.993	37,8	124	143.725	32,9	—	64.061	15,3	302	51.686	11.999

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1945021

Frosinone	44.563	8,6	295	285.918	17,1	327					
Latina	143.702	36,2	171	200.625	46,8	176	12.951	12,4	—	12.425	6.461
Rieti	77.988	19,3	42	67.005	18,7	526	93.015	37,4	6.464	82.606	18.690
Roma	445.550	47,7	185	574.403	39,1	12.133	148.092	22,8	3.927	135.082	99.842
Viterbo	614.384	66,7	—	437.038	56,1	—	247.136	41,0	1.867	221.825	124.000
Lazio	1.328.127	41,7	696	1.133.334	37,4	13.193	514.732	27,9	11.910	431.993	253.581
Campobasso	467.639	33,5	3.851	283.607	27,0	11.935	257.720	34,4	16.657	272.999	46.774
Chieti	270.622	35,5	75	199 789	24,3	243	73.256	15,3	1.093	48.707	19.945
L'Aquila	99.337	18,1	23	65.835	11,8	27	37.906	8,8	4.410	37.533	6.022
Pescara	183.813	40,2	380	119.552	25,8	93	95.196	31,7	497	77.997	40.305
Teramo	373.504	46,1	625	310.648	38,0	53	284.836	45,5	11.295	294.172	120.615
Abruzzi e Molise	1.395.032	33,2	4.993	930.431	22,4	12.341	748.321	25,5	34.152	629.708	243.661
Avellino	156.710	20,5	3.899	125.659	18,4	6.914	60.286	10,9	8.737	54.507	9.483
Benevento	161.696	29,7	105	178.912	23,7	350	98.900	15,8	7.975	75.433	11.611
Napoli	126.860	13,6	27	180.050	16,6	2.235	46.402	10,7	515	35.957	6.192
Salerno	68.822	11,5	234	102.389	15,6	325	42.705	8,9	1.184	31.758	9.570
Campania	514.088	16,8	4.259	536.060	18,7	10.324	277.959	13,4	18.411	197.652	38.856
Bari	449.314	38,3	998	280.757	37,2	205	221.793	42,3	182	230.968	10.650
Brindisi	94.091	13,4	702	39.251	10,4	381	20.089	10,7	140	18.213	1.530
Foggia	2.011.831	68,3	4.948	1.441 609	57,3	1.172	1.209 631	48,3	13.440	1.165.781	180.720
Ionio (Taranto)	188.349	32,3	513	102.462	24,8	2.103	119.183	37,0	1.969	111.718	9.145
Lecce	32.212	10,1	98	10 970	11,8	67	18.124	14,4	77	17.122	696
Puglie	2.795.680	50,5	6.549	1.878.649	46,7	3.928	1.588.813	43,4	21 808	1.522.702	202.955
Matera	543 956	47,5	1.590	470.413	48,0	13.806	484 389	47,6	28.230	450.333	61.854
Potenza	368.586	32,1	15.752	292.321	32,5	9.782	297.348	29,7	12.046	262.345	49.761
Lucania	912.542	39,8	17.351	762.734	40,6	23.658	781.737	38,7	40.382	718.678	111.615
Catanzaro	280.469	28,0	1.357	280 726	25,8	9.677	113.311	10,7	—	99.744	53.740
Cosenza	194.846	15,5	550	144.553	17,5	2.154	77.704	13,0	787	69.121	9.556
Reggio di Calabria	9.373	3,2	225	10.537	7,2	1.404	3.571	2,9	121	2.400	2.614
Calabrie	484.887	19,9	2.171	415.621	22,1	13.235	194.586	13,6	908	171.265	65.910
Agrigento	778.151	46,3	25	185.594	23,8	—	181.278	25,2	—	162.381	23.053
Caltanissetta	882.012	56,1	575	237.869	33,3	—	301 654	42,6	—	280.249	26.867
Catania	375.610	42,9	406	242.469	31,9	—	217.842	27,6	131	167.523	15.054
Enna	526.186	39,6	1.835	232 042	28,4	—	198 580	23,6	1.743	181.818	6.022
Messina	29.958	5,9	8.698	21.315	7,1	—	19.703	6 4	2.074	14.480	5.486
Palermo	579 223	32,9	348	151.364	18,7	—	184.457	19,2	698	144.081	14.068
Ragusa	112.695	35,5	31	54.281	23,0	—	77.064	36,5	1	65.227	20.110
Siracusa	156.435	27,2	278	97 064	23,4	—	98 224	29,3	—	92.218	25.856
Trapani	246 992	30,7	1 993	77.054	13,1	—	62.560	12,4	179	50.945	16.091
Sicilia	3.482.126	37,9	12.712	1.290.121	23,9	—	1 330 321	25,5	5 449	1.152.370	161.658
Cagliari	512.873	48,5	2.265	209.197	34,4	16.413	162 815	27,1	4.246	150.034	32.274
Nuoro	99.300	22,2	1.223	29.200	12,1	—	25 512	12,1	310	19.881	4.224
Sassari	268.949	37,3	124	144.725	32,9	—	64.061	15,3	502	57.696	11.990
Sardegna	879 345	39,9	3.612	382.212	29,7	16.413	252.388	21,0	5.058	227.661	48.488
REGNO	37.792.470	49,2	80.885	31.169.720	47,4	121.713	28.100.352	43.8	1.188 733	19.052.973	8.314.305
Italia Settentrionale	23.182.189	62,3	6.929	18.045.109	58,5	19.292	18.834.847	51,3	507.031	11.431 084	4.736.723
Italia Centrale	7.183.581	46,2	22.339	6.981.283	48,4	22.432	6.001 080	47,1	555.039	3.661.507	2.705.459
Italia Meridionale	6.052.229	32,7	35.293	4.490.895	32,5	83.576	3.591.416	30,1	116.161	3.240.195	681.997
Italia Insulare	4.361.471	38,2	16.324	1.672.333	25,0	16.413	1.621.709	24,6	10.507	1.379.077	210.126

(*) (a) Vedansi le corrispondenti note alla pagina precedente.

2256
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 18. — **Conferimento di olio di pressione (commestibile e lampante) agli oliari del popolo** (*)

(*Quantità in quintali*)

PROVINCIE E REGIONI	MEDIA CAMPAGNE 1940-41 — 1942-43		CAMPAGNA 1944 - 1945						
			Giacenza a fine campagna precedente	Quantità conferita		situazione al 30 settembre 1945			
						Quantità assegnata		Quantità giacente	
	Quantità conferita	% sulla produzione		dall'inizio della campagna al 30-9-45	% sulla produzione	in totale	di cui ritirata	in totale (col. 4 + 5 — col. 8)	di cui disponibile (col. 4 + 5 — col. 7)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Genova	4.760	34,2	†	†	†	†	†	†	†
Imperia	50.330	73,6	†	†	†	†	†	†	†
La Spezia	3.390	36,0	†	†	†	†	†	†	†
Savona	7.154	62,6	†	†	†	†	†	†	†
Liguria	65.652	62,2	†	†	†	†	†	†	†
Brescia - Lombardia	1.679	34,2	†	†	†	†	†	†	†
Trento - Venezia Tridentina	58	8,2	†	†	†	†	†	†	†
Verona	881	19,5	†	†	†	†	†	†	†
Vicenza	4	1,7	†	†	†	†	†	†	†
Veneto	885	17,9	†	†	†	†	†	†	†
Istria (Pola) - Venezia G. e Zara	706	13,4	†	†	†	†	†	†	†
Forlì	278	9,8	—	76	8,6	76	76	—	—
Ravenna	31	9,8	†	†	†	†	†	†	†
Emilia (a)	309	9,8	—	76	8,6	76	76	—	—
Apuania	510	19,5	†	†	†	†	†	†	†
Arezzo	8.135	58,7	—	6.545	52,6	6.009	5.957	1.458	776
Firenze	43.012	69,0	24	27.319	52,8	22.029	22.114	5.229	4.414
Grosseto	19.582	72,6	—	11.575	46,0	11.448	7.982	3.613	127
Livorno	10.190	85,2	—	7.045	61,1	7.234	5.902	2.043	711
Lucca	9.381	82,9	—	3.820	25,5	3.820	3.820	—	—
Pisa	17.304	72,4	—	9.007	40,9	8.533	7.729	1.278	474
Pistoia	6.282	69,7	—	4.397	44,4	4.397	4.393	4	—
Siena	12.496	60,0	1	9.889	42,7	8.815	7.737	2.159	1.072
Toscana (b)	126.022	65,4	25	80.781	45,9	73.215	65.014	15.775	7.574
Ancona	674	16,5	—	558	16,4	410	410	146	148
Ascoli Piceno	1.035	24,6	—	483	9,2	429	400	79	59
Macerata	1.021	23,7	—	552	11,5	379	374	178	173
Pesaro e Urbino	708	39,7	—	429	38,6	338	281	148	91
Marche	3.438	23,0	—	2.027	14,4	1.556	1.471	552	472
Perugia	21.671	51,8	6	19.109	44,2	17.592	14.953	4.153	1.514
Terni	11.880	54,6	—	10.673	34,9	7.621	7.433	3.285	3.052

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

La Spezia	3.390	48,0	†	†	†	†	†	†	†
Savona	7.154	52,0	†	†	†	†	†	†	†
Liguria	65.652	62,2	†	†	†	†	†	†	†
Brescia - Lombardia	1.679	34,2	†	†	†	†	†	†	†
Trento - Venezia Tridentina	58	8,2	†	†	†	†	†	†	†
Verona	881	19,5	†	†	†	†	†	†	†
Vicenza	4	1,7	†	†	†	†	†	†	†
Veneto	885	17,9	†	†	†	†	†	†	†
Istria (Pola) - Venezia G. e Zara	708	13,4	†	†	†	†	†	†	†
Forlì	276	9,8	—	76	8,6	76	76	—	—
Ravenna	31	9,8	†	†	†	†	†	†	†
Emilia (a)	389	9,8	—	76	8,6	76	76	—	—
Apuania	510	19,8	†	†	†	†	†	†	†
Arezzo	8.135	35,7	—	6.843	42,0	6.009	5.357	1.458	776
Firenze	43.012	69,0	24	27.319	37,8	22.929	22.114	5.205	4.414
Grosseto	19.362	72,6	—	11.575	46,0	11.448	7.962	3.613	127
Livorno	10.190	85,2	—	7.945	51,1	7.234	5.902	2.044	711
Lucca	9.351	82,9	—	3.920	25,5	3.920	—	—	—
Pisa	17.364	72,2	—	9.007	40,9	8.533	7.729	1.278	474
Pistoia	6.242	69,7	—	4.397	44,4	4.397	4.393	4	—
Siena	12.496	60,0	1	9.859	42,7	8.815	7.797	2.161	1.062
Toscana (b)	126.822	65,4	25	80.764	45,9	73.215	65.014	15.775	7.674
Ancona	674	16,5	—	556	16,5	410	410	146	146
Ascoli Piceno	1.035	24,6	—	482	9,8	429	400	79	59
Macerata	1.021	23,7	—	552	11,8	370	374	178	178
Pesaro e Urbino	708	30,7	—	429	33,6	335	251	148	91
Marche	3.438	23,0	—	2.027	14,4	1.556	1.471	553	472
Perugia	21.671	61,8	6	19.130	54,2	17.392	14.958	4.198	1.514
Terni	11.880	54,6	—	10.643	34,2	7.821	7.433	3.233	3.022
Umbria	33.551	59,1	6	29.773	45,2	25.213	22.391	7.388	4.566
Frosinone	5.134	21,9	—	2.967	8,3	3.585	1.854	218	— 1.218
Latina	14.527	86,6	22	1.151	8,8	2.334	1.117	56	— 1.161
Rieti	13.490	79,8	14	10.311	41,3	9.196	8.978	1.347	1.129
Roma	14.000	37,8	2	5.675	14,1	5.364	5.255	419	293
Viterbo	12.002	63,7	—	6.375	36,1	5.509	4.793	1.582	867
Lazio	49.219	45,2	38	25.579	20,2	26.307	22.000	3 617	— 890

(*) L'ammasso collettivo obbligatorio dell'olio fu stabilito con legge 2 dicembre 1940, n. 1702; con decreto ministeriale 7 settembre 1944, Formalizzazione degli ammassi venne riordinata assumendo la denominazione di ollari del popolo. I dati vengono elaborati dalla Federazione Italiana dei Consorzi agrari che ne effettua la situazione a mezzo dei Consorzi agrari provinciali, ai quali sono demandate le operazioni dell'ammasso.

(a) Esclusa la provincia di Ravenna per la campagna 1944-45.

(b) Esclusa la provincia di Apuania per la campagna 1944-45.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 18. — **Conferimento di olio di pressione (commestibile e lampante) agli oliari del popolo** (*)

(Quantità in quintali)

PROVINCIE E REGIONI	MEDIA CAMPAGNE 1940-41 — 1942-43		CAMPAGNA 1944 - 1945						
				Quantità conferita		Situazione al 30 settembre 1945			
						Quantità assegnata		Quantità giacente	
	Quantità conferita	% sulla produzione	Giacenza a fine campagna precedente	dall'inizio della campagna al 30-9-45	% sulla produzione	in totale	di cui ritirata	in totale (col. 4 + 5 — col. 8)	di cui disponibile (col. 4 + 5 — col. 7)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Campobasso	12.127	*56,2*	31	5.443	*24,3*	5.352	4.300	1.165	122
Chieti	22.497	*49,5*	—	2.904	*3,8*	4.267	2.546	558	— 1.367
L'Aquila	462	*24,1*	—	103	*2,2*	—	—	108	103
Pescara	6.906	*43,9*	—	1.596	*19,5*	3.021	3.289	247	215
Teramo	2.500	*24,8*	—	2.554	*19,4*	2.456	2.439	115	98
Abruzzi e Molise	**44.588**	**47,1**	**31**	**14.545**	**16,2**	**15.396**	**12.580**	**1.998**	— **520**
Avellino	952*	*11,5*	—	1.156	*11,9*	916	332	824	940
Benevento	6.446	*37,5*	—	5.194	*23,7*	4.791	4.791	343	343
Napoli	3.560	*15,8*	—	2.845	*16,9*	2.233	2.233	612	612
Salerno	28.558	*49,6*	—	11.724	*18,9*	12.631	11.265	458	— 908
Campania	**39.416**	**39,5**	—	**20.858**	**18,7**	**20.171**	**18.621**	**2.237**	**887**
Bari	230.053	*59,6*	710	115.396	*29,9*	120.424	117.644	29.062	26.282
Brindisi	85.609	*97,2*	341	29.022	*32,9*	26.249	26.655	5.711	3.117
Foggia	91.744	*77,0*	206	28.107	*23,6*	25.518	16.349	12.774	3.595
Jonio (Taranto)	48.480	*52,5*	508	16.092	*34,3*	13.682	11.159	5.511	3.008
Lecce	69.550	*51,9*	1.240	11.443	*27,6*	11.785	10.491	2.192	898
Puglie	**487.394**	**87,2**	**3.098**	**231.460**	**59,0**	**197.658**	**179.298**	**55.280**	**36.900**
Matera	16.171	*75,2*	1.264	4.701	*33,3*	3.911	3.406	2.559	2.054
Potenza	8.163	*51,6*	—	5.431	*20,7*	5.185	5.185	246	246
Lucania	**24.334**	**52,2**	**1.264**	**10.132**	**25,2**	**9.096**	**8.591**	**2.805**	**2.300**
Catanzaro	55.810	*70,2*	757	13.472	*31,4*	12.652	9.751	4.478	1.577
Cosenza	58.128	*70,3*	—	47.041	*65,3*	43.724	32.623	14.418	3.317
Reggio Calabria	83.220	*76,3*	816	10.730	*24,6*	11.087	11.077	472	462
Calabrie	**192.158**	**72,7**	**1.573**	**71.246**	**44,6**	**67.463**	**53.451**	**19.368**	**5.956**
Agrigento	13.332	*55,7*	—	1.872	*5,6*	1.843	1.672	200	29
Caltanissetta	1.079	*10,8*	—	54	*1,6*	80	80	4	4
Catania	4.058	*24,8*	3	274	*3,1*	223	223	56	44
Enna	1.161	*35,3*	—	20	*1,0*	1	1	19	19
Messina	22.868	*45,9*	51	5.569	*7,9*	5.367	4.122	1.488	235
Palermo	22.743	*70,5*	—	3.248	*4,5*	2.002	2.194	1.052	854
Ragusa	7.657	*51,3*	—	135	*10,5*	138	137	1	—
Siracusa	5.453	*10,0*	—	1.257	*16,6*	1.021	923	332	236
Trapani	6.705	*46,2*	—	662	*5,2*	635	618	44	27
Sicilia	**88.426**	**46,6**	**54**	**13.112**	**5,6**	**11.730**	**9.970**	**3.196**	**1.436**
Cagliari	2.002	*14,7*	—	2.321	*16,7*	1.786	1.311	812	535
Nuoro	3.290	*10,0*	—	7.690	*47,7*	5.470	5.441	3.549	3.520
Sassari	30.027	*65,6*	124	10.950	*39,8*	17.148	15.251	4.822	2.925
Sardegna	**35.289**	**52,5**	**124**	**20.961**	**27,5**				

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Chieti	22.497	49,8	—	2.004	8,8	4.247	2.546	438	— 1.263
L'Aquila	402	24,1	—	103	6,2	—	—	103	103
Pescara	6.993	43,9	—	1.536	19,5	3.321	3.289	247	215
Teramo	2.996	24,8	—	2.554	19,4	2.456	2.439	115	98
Abruzzi e Molise	44.589	47,1	31	14.545	16,2	15.396	12.589	1.986	— 820
Avellino	892	11,3	—	1.150	11,5	816	1332	324	340
Benevento	6.446	37,5	—	5.424	23,7	4.791	4.791	343	343
Napoli	3.560	18,8	—	2.815	16,9	3.243	3.243	612	612
Salerno	28.518	49,6	—	11.727	18,0	12.041	11.265	458	— 318
Campania	39.416	39,5	—	20.856	18,7	20.171	18.621	2.237	857
Bari	230.000	59,6	710	145.999	72,9	190.421	117.644	29.002	26.282
Brindisi	85.000	97,2	344	29.022	37,3	26.242	23.655	5.711	+ 3.117
Foggia	61.744	77,0	206	28.007	42,6	25.518	46.349	12.704	3.595
Jonio (Taranto)	48.486	82,5	598	16.602	31,3	15.682	11.159	5.531	3.008
Lecce	60.559	81,9	1.240	11.443	27,6	11.785	10.491	2.192	898
Puglie	487.394	87,2	3.098	231.460	59,0	197.658	170.298	55.260	36.900
Matera	16.171	75,3	1.264	4.701	33,3	3.011	3.406	2.559	2.054
Potenza	8.163	31,6	—	5.431	29,7	5.185	5.185	246	246
Lucania	24.334	52,2	1.264	10.132	25,2	9.096	8.591	2.805	2.300
Catanzaro	55.880	70,5	757	13.472	31,4	12.652	9.751	4.478	1.577
Cosenza	58.128	70,3	—	47.041	65,3	43.724	32.623	14.418	3.317
Reggio Calabria	83.200	76,3	816	10.733	24,6	11.087	11.077	472	462
Calabrie	192.158	72,7	1.573	71.246	44,6	67.463	53.451	19.888	5.356
Agrigento	13.332	55,7	—	1.672	5,6	1.841	1.672	250	29
Caltanissetta	1.070	10,8	—	44	7,6	80	80	4	4
Catania	4.088	24,6	3	274	3,1	223	221	56	14
Enna	1.161	25,3	—	20	4,6	1	1	10	10
Messina	22.498	45,9	51	5.559	7,6	5.387	4.122	1.488	221
Palermo	22.741	70,3	—	3.216	4,5	2.302	2.194	1.052	884
Ragusa	7.657	51,3	—	108	20,5	138	137	1	—
Siracusa	8.[illegible]	49,0	—	1.257	16,6	1.021	923	332	236
Trapani	6.745	63,2	—	662	6,2	675	618	44	27
Sicilia	88.426	46,6	54	13.112	6,6	11.730	9.970	3.106	1.496
Cagliari	2.032	18,7	—	2.321	16,7	1.765	1.511	812	556
Nuoro	3.230	10,0	—	7.690	47,7	3.470	3.441	3.649	3.620
Sassari	20.027	65,6	123	19.350	39,8	17.148	15.251	4.822	2.925
Sardegna	25.289	52,5	123	29.363	47,3	22.383	20.203	9.283	7.103
REGNO	1.183.974	65,1	?	?	?	?	?	?	?
Complesso delle Provincie considerate nella campagna 1944-45	1.114.735	62,3	6.212	528.935	35,8	470.264	413.669	121.473	64.883
Italia Settentrionale (a)	69.239	55,8	?	76	8,6	76	76	—	—
Italia Centrale (b)	213.130	58,6	69	138.143	36,2	126.231	110.879	27.333	11.021
Italia Meridionale	787.890	74,1	5.966	348.241	43,9	309.764	272.541	81.608	44.423
Italia Insulare	113.715	47,8	177	42.475	16,2	34.113	30.173	12.479	8.539

(*) (b) Vedansi le corrispondenti note alla pagina precedente.
(a) Per la campagna 1944-45 i dati si riferiscono alla sola provincia di Forlì non essendo ancora noti quelli delle altre provincie olivicole dell'Italia Settentrionale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 19. — Produzione legnosa dei boschi (*).

PROVINCIE E REGIONI	MEDIA DEL QUADRIENNIO 1935-36—1938-39			1939-40			1940-41			1941-42		
	Legname da lavoro (a)	Combustibile		Legname da lavoro (a)	Combustibile		Legname da lavoro (a)	Combustibile		Legname da lavoro (a)	Combustibile	
		Legna da ardere (b)	Carbone		Legna da ardere (b)	Carbone		Legna da ardere (b)	Carbone		Legna da ardere (b)	Carbone
	m³	q	q	m³	q	q	m³	q	q	m³	q	q
Alessandria	39.110	717.080	35.630	50.770	1.202.720	64.380	55.200	1.182.880	20.050	64.070	1.248.650	22.740
Aosta	30.400	630.120	240	72.870	781.440	540	70.140	927.360	7.120	94.050	1.102.700	3.120
Asti	5.070	211.200	1.060	8.180	418.150	530	7.970	430.440	700	9.200	580.980	850
Cuneo	110.500	756.570	42.850	142.040	1.367.130	27.550	107.460	1.703.070	50.550	160.720	1.553.550	92.120
Novara	62.870	1.031.410	1.050	109.820	1.369.980	1.140	97.050	1.359.180	17.980	98.070	1.676.683	34.050
Torino	89.640	1.227.200	4.530	112.700	1.701.310	2.580	100.630	1.005.940	9.800	105.400	2.101.645	24.800
Vercelli	35.530	653.350	800	49.770	1.208.200	5.300	35.950	1.450.410	4.270	77.240	1.810.130	13.770
Piemonte	**393.270**	**5.339.940**	**86.320**	**545.620**	**8.389.930**	**101.580**	**569.440**	**9.077.430**	**111.350**	**610.360**	**10.143.006**	**191.950**
Genova	34.070	500.210	58.970	33.650	691.390	44.160	54.530	837.170	94.350	44.980	1.660.380	142.110
Imperia	15.070	174.180	31.850	16.560	243.700	20.980	22.100	201.440	18.240	28.090	308.160	70.130
La Spezia	21.280	140.050	25.020	24.700	147.500	25.200	26.500	161.570	30.280	33.140	178.010	49.750
Savona	50.220	437.160	73.610	68.080	568.470	76.910	76.940	594.200	76.970	70.100	758.750	115.490
Liguria	**124.300**	**1.251.560**	**189.450**	**143.000**	**1.651.150**	**177.250**	**182.070**	**1.794.339**	**269.830**	**181.290**	**2.305.800**	**383.480**
Bergamo	45.040	648.120	25.500	69.900	970.450	39.260	70.860	1.036.700	20.450	87.670	1.177.370	59.170
Brescia	76.050	907.150	42.500	47.470	1.050.470	17.590	94.240	1.290.920	55.670	51.820	1.515.110	54.300
Como	12.120	628.130	10.950	27.810	1.195.960	5.700	10.010	1.542.000	34.240	27.020	1.050.430	40.100
Cremona	22.700	117.560	—	15.000	58.500	—	19.500	58.800	—	13.200	18.480	—
Mantova	9.310	120.590	—	4.550	88.610	—	6.190	65.730	—	7.480	120.890	—
Milano	11.300	152.070	—	29.150	169.049	—	7.870	59.730	—	28.010	222.500	—
Pavia	13.920	892.040	2.570	28.980	482.300	810	18.140	367.200	15.220	21.380	531.000	21.760
Sondrio	65.850	289.850	1.670	110.700	484.590	1.710	91.740	408.080	4.020	93.740	1.100.730	14.670
Varese	11.120	794.140	2.400	14.120	893.970	500	21.480	917.850	9.580	30.900	1.209.820	11.520
Lombardia	**269.380**	**4.240.580**	**85.660**	**357.370**	**5.322.690**	**66.680**	**352.030**	**5.744.750**	**135.780**	**333.050**	**7.646.330**	**191.440**
Bolzano	333.010	718.290	1.140	397.110	623.210	220	286.080	975.880	1.770	398.820	2.050.100	6.810
Trento	280.400	1.340.400	48.670	257.780	1.359.800	38.930	259.560	2.086.870	59.070	245.390	2.570.500	86.500
Venezia Tridentina	**614.400**	**2.258.690**	**49.810**	**594.890**	**1.988.040**	**39.150**	**545.540**	**3.062.750**	**61.140**	**643.610**	**4.611.000**	**93.400**
Belluno	168.500	825.040	13.270	111.240	1.622.700	13.860	76.320	1.126.110	15.570	103.670	1.467.150	21.480
Padova	1.340	101.880	—	1.650	90.060	—	1.860	208.560	—	820	178.300	—
Rovigo	7.220	77.040	—	10.500	103.250	—	14.220	126.330	—	7.140	82.220	—
Treviso	4.350	134.670	53.380	8.120	277.850	3.400	7.870	211.300	8.600	8.510	201.240	12.470
Udine	191.300	1.452.240	26.160	193.470	1.866.710	28.340	190.500	2.116.190	41.850	152.410	2.654.710	83.300
Venezia	420	24.840	—	370	4.060	—	240	20.070	—	1.340	40.070	—
Verona	14.000	231.520	450	3.450	273.400	710	2.380	421.400	870	2.620	471.010	3.300
Vicenza	42.330	625.710	7.400	53.600	699.010	3.600	37.930	881.690	6.330	33.170	1.135.140	15.350
Veneto	**438.050**	**3.473.600**	**50.750**	**381.520**	**4.085.540**	**55.910**	**351.110**	**5.184.850**	**72.650**	**364.730**	**6.290.840**	**137.900**
Carnaro (Fiume)	67.370	403.280	55.490	62.980	341.620	24.670	67.120	445.630	52.190	49.240	600.950	58.060
Gorizia	83.530	695.050	53.090	84.460	818.510	39.560	74.430	1.208.220	84.510	80.270	1.719.600	100.680
Istria (Pola)	12.390	550.810	25.990	14.870	520.860	31.990	12.750	870.850	24.020	20.250	906.573	45.700
Trieste	83.240	241.590	25.280	91.240	227.120	22.400	71.190	455.880	28.560	79.780	600.500	53.670
Zara	10	58.250	—	70	63.500	—	100	52.870	—	—	21.000	—
Venezia Giulia e Zara	**246.890**	**1.854.980**	**160.700**	**256.520**	**1.994.550**	**118.880**	**225.650**	**3.123.450**	**139.280**	**229.540**	**3.887.990**	**258.160**
Bologna	15.800	848.850	34.150	17.930	1.149.880	16.520	14.700	1.230.710	25.150	12.170	1.326.160	37.200
Ferrara	8.200	21.400	—	8.860	15.020	—	4.420	11.700	7.050	5.080	83.270	—
Forlì	7.180	390.410	55.750	7.340	240.920	38.440	5.540	305.400	62.880	9.540	405.840	66.220
Modena	5.140	544.060	44.440	5.360	573.240	26.450	3.760	457.900	70.820	3.420	703.850	66.510
Parma	37.700	1.455.570	171.470	24.850	2.017.000	181.500	32.230	2.103.310	288.640	25.800	2.019.070	246.890
Piacenza	24.000	1.00[illegible]	67.740	17.710	1.[illegible]	90.200	51.100	1.078.770	109.000	18.870	1.030.350	90.450

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 755021

Torino	80.600	1.227.300	4.530	112.800	1.700.310	2.250	93.010	1.160.340	2.260	77.250	1.810.150	12.710
Vercelli	35.350	651.350	810	49.770	1.236.850	5.300	55.980	1.460.410	4.270	77.290	1.810.150	12.710
Piemonte	393.270	5.339.940	86.330	545.620	8.289.930	101.550	569.440	9.057.430	111.350	610.380	10.143.300	191.950
Genova	34.670	500.210	54.070	32.090	691.390	44.150	54.570	837.170	94.350	44.060	1.060.380	148.110
Imperia	15.070	174.180	31.850	16.500	213.780	20.910	22.100	201.440	48.200	28.090	308.160	70.130
La Spezia	21.280	140.010	25.020	24.700	147.360	25.230	28.500	161.370	50.280	58.140	178.010	49.750
Savona	52.280	437.160	73.610	68.080	368.470	76.910	76.940	594.200	76.970	70.100	755.750	115.490
Liguria	124.300	1.251.560	184.450	143.000	1.651.150	177.950	182.070	1.794.380	269.830	181.290	2.305.800	383.480
Bergamo	45.940	648.180	25.300	60.300	970.450	19.570	70.800	1.036.980	39.430	37.670	1.177.870	50.170
Brescia	76.050	997.150	42.500	47.470	1.050.470	17.500	94.240	1.260.920	55.670	61.650	1.513.110	58.100
Como	12.150	928.130	10.000	27.810	1.185.200	6.700	19.010	1.542.000	24.240	27.920	1.659.400	40.120
Cremona	22.700	117.850	—	18.100	58.500	—	10.500	58.800	—	13.200	18.480	—
Mantova	9.310	120.500	—	4.500	88.610	—	6.100	60.500	—	7.450	129.800	—
Milano	11.340	152.070	—	20.180	100.040	—	7.870	59.700	—	28.910	222.330	—
Pavia	13.920	222.940	2.570	28.950	482.300	810	18.140	367.200	15.220	21.380	354.000	21.760
Sondrio	60.230	280.870	1.870	110.700	491.100	1.710	94.740	498.000	4.620	93.740	1.109.750	14.610
Varese	11.120	794.140	2.460	14.120	593.970	500	21.480	917.450	9.580	60.970	1.229.860	11.610
Lombardia	269.380	4.240.580	85.630	357.370	5.342.690	66.630	352.033	5.744.750	135.730	333.050	7.846.330	191.440
Bolzano	533.010	718.290	1.140	207.110	620.240	220	286.580	975.560	1.770	205.220	2.060.100	8.810
Trento	240.400	1.540.400	48.670	257.780	1.329.800	38.930	259.340	2.086.870	59.270	246.200	2.570.000	86.590
Venezia Tridentina	614.400	2.258.690	49.810	594.820	1.966.040	39.150	546.540	3.062.750	61.145	643.610	4.611.000	93.400
Belluno	108.800	825.040	15.270	111.230	1.022.700	10.860	76.320	1.150.110	15.570	103.670	1.467.150	21.480
Padova	1.140	101.850	—	1.050	91.360	—	1.830	278.500	—	820	178.300	—
Rovigo	7.220	77.090	—	10.560	100.550	—	14.320	123.280	—	7.140	93.220	—
Treviso	4.350	134.570	2.380	8.130	277.850	2.400	7.870	211.200	8.000	8.810	201.240	12.470
Udine	121.300	1.452.340	26.160	192.470	1.664.710	25.040	190.530	2.116.100	41.850	182.410	2.654.710	33.300
Venezia	220	24.850	—	370	4.000	—	240	22.070	—	1.540	40.070	—
Verona	14.060	231.070	430	3.450	273.430	710	5.260	424.480	870	2.670	471.010	3.300
Vicenza	45.300	625.710	7.440	57.650	639.010	3.600	57.480	831.500	6.630	59.170	1.105.140	15.050
Veneto	1436.050	3.473.600	50.750	381.520	4.055.540	55.910	351.110	5.164.850	72.650	364.730	6.590.840	137.600
Carnaro (Fiume)	67.330	400.280	55.400	62.850	341.620	24.970	67.120	445.610	32.190	49.240	600.950	58.060
Gorizia	80.530	665.650	51.060	54.460	868.530	30.560	74.430	1.298.250	54.510	80.270	1.710.090	100.680
Istria (Pola)	12.300	536.810	25.000	14.850	521.800	31.000	12.750	870.860	24.020	20.250	906.070	45.750
Trieste	83.240	231.570	20.280	91.240	227.120	23.460	71.190	435.850	28.960	70.780	609.350	53.670
Zara	10	58.220	—	70	68.300	—	100	52.870	—	—	21.020	—
Venezia Giulia e Zara	246.800	1.854.980	160.700	356.530	1.994.550	113.980	225.650	3.123.480	139.980	220.540	3.887.990	258.160
Bologna	13.800	843.850	14.150	17.930	1.149.850	16.520	14.710	1.220.710	25.150	12.170	1.326.100	37.200
Ferrara	2.200	21.490	—	2.660	15.920	—	4.420	11.700	7.650	5.080	83.270	—
Forlì	7.180	560.410	35.150	7.340	840.920	38.440	5.840	985.400	62.850	9.840	405.840	66.220
Modena	5.140	344.690	44.440	5.380	573.210	36.450	1.560	857.930	75.820	3.420	701.850	66.510
Parma	87.260	1.285.970	178.470	84.570	2.017.600	184.300	98.200	2.309.210	285.640	28.890	2.019.070	240.890
Piacenza	24.000	1.008.940	57.240	17.710	1.062.810	56.260	31.100	1.970.700	109.090	18.870	1.086.850	99.450
Ravenna	1.240	25.410	2.700	840	27.450	2.510	2.070	28.830	6.800	3.070	115.100	7.460
Reggio nell'Emilia	4.850	811.050	45.900	8.070	461.030	30.350	4.310	419.580	65.510	4.680	484.720	96.160
Emilia	89.270	5.211.880	413.610	95.930	5.848.570	364.600	117.990	6.803.340	665.340	84.720	6.814.360	634.980
Apuania	21.830	121.210	42.600	29.200	261.650	31.390	25.520	347.600	55.750	29.680	614.690	94.050
Arezzo	27.120	706.900	20.240	27.010	720.400	116.780	20.640	1.107.400	201.910	32.070	1.440.670	216.920
Firenze	45.050	501.410	140.230	45.580	671.080	136.580	70.790	1.219.290	183.400	110.410	1.821.800	242.500
Grosseto	14.000	447.110	209.700	19.800	402.050	195.700	21.150	881.820	341.000	22.820	640.880	276.340
Livorno	4.450	128.470	65.400	6.850	420.120	80.500	8.120	327.480	112.380	2.590	284.410	128.120
Lucca	53.780	216.050	68.420	41.540	284.470	71.390	70.280	349.940	88.260	69.070	508.510	151.810
Pisa	17.870	241.650	101.540	18.970	422.510	138.040	20.580	557.350	171.450	28.470	652.150	237.490
Pistoia	17.200	200.750	58.250	12.910	240.570	104.780	13.090	517.470	68.150	10.200	544.530	106.730
Siena	15.470	470.270	184.500	22.040	401.950	169.460	20.920	546.080	245.000	28.810	1.010.510	252.150
Toscana	218.850	3.087.790	1.062.980	251.700	4.233.480	1.264.650	575.209	5.645.150	1.667.380	336.520	7.479.290	2.006.210

(*) La produzione legnosa va intesa nel preciso senso di prodotti separati dal suolo durante l'anno statistico forestale (che va dal 1° luglio di ciascun anno al 30 giugno dell'anno successivo) e destinati al consumo.

(a) È considerato *legname da lavoro* tutto il prodotto legnoso che, potendo servire ad usi diversi da quello di combustibile, viene destinato ad essi.

(b) La *legna da ardere* comprende anche il fasciname e le ceppaie, se destinati al consumo come combustibile. Il peso della *legna da ardere* è riferito ad un grado medio di stagionatura.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Segue: TAV. 19. — **Produzione legnosa dei boschi (*).**

PROVINCIE E REGIONI	MEDIA DEL QUADRIENNIO 1935-36 — 1938-39			1939-40			1940-41			1941-42		
		Combustibile			Combustibile			Combustibile			Combustibile	
	Legname da lavoro (*a*)	Legna da ardere (*b*)	Carbone	Legname da lavoro (*a*)	Legna da ardere (*b*)	Carbone	Legname da lavoro (*a*)	Legna da ardere (*b*)	Carbone	Legname da lavoro (*a*)	Legna da ardere (*b*)	Carbone
	m³	q	q	m³	q	q	m³	q	q	m³	q	q
Ancona	300	140.120	2.150	720	121.860	4.830	1.920	162.330	7.260	960	187.450	8.560
Ascoli Piceno	3.490	101.440	28.730	2.970	126.650	19.610	5.470	170.920	43.750	4.670	193.330	65.690
Macerata	4.100	231.430	66.500	5.450	265.780	67.610	5.150	319.550	65.010	7.980	340.360	70.150
Pesaro e Urbino	1.170	188.570	42.580	920	214.370	53.820	1.490	266.250	60.760	2.570	284.090	72.520
Marche	**9.150**	**831.563**	**139.960**	**10.045**	**730.641**	**139.870**	**13.350**	**919.950**	**185.780**	**16.110**	**955.230**	**216.900**
Perugia	21.210	604.620	150.780	18.590	671.820	189.110	21.540	879.130	191.860	31.180	1.017.400	183.460
Terni	14.130	147.959	178.740	10.580	302.890	105.000	12.170	296.000	231.310	26.390	921.240	247.620
Umbria	**35.340**	**752.579**	**329.520**	**29.170**	**984.710**	**325.110**	**33.730**	**1.166.982**	**423.170**	**57.570**	**1.938.640**	**431.080**
Frosinone	30.630	187.020	169.620	72.660	432.100	151.530	40.200	360.220	194.400	19.610	457.020	205.250
Latina	5.810	95.540	80.250	5.040	228.040	57.970	5.740	223.420	110.620	6.740	468.580	99.300
Rieti	79.910	329.310	156.840	10.740	244.000	135.340	9.340	382.270	146.050	24.180	869.980	203.880
Roma	57.510	541.970	256.610	27.820	557.320	153.920	78.470	1.093.570	385.260	54.040	1.258.560	325.040
Viterbo	39.900	310.300	121.310	84.510	574.150	172.950	67.460	822.560	290.170	71.500	1.110.650	208.050
Lazio	**213.850**	**1.470.140**	**734.120**	**201.370**	**2.036.630**	**671.770**	**201.210**	**3.182.050**	**1.126.930**	**166.670**	**4.165.070**	**1.042.540**
Campobasso	15.040	302.720	156.300	9.770	243.860	109.470	8.850	418.480	208.900	9.380	751.330	275.440
Chieti	2.910	105.860	24.110	3.870	103.040	19.120	2.740	94.940	35.170	2.190	253.350	107.260
L'Aquila	31.040	95.210	84.280	29.720	1.052.240	53.910	20.760	1.000.140	108.160	55.330	1.277.120	143.400
Pescara	—	70.400	9.200	120	77.480	3.200	—	73.180	12.310	8.280	102.000	25.320
Teramo	3.440	79.250	30.280	9.310	160.450	30.100	6.580	214.930	57.860	6.630	190.890	74.950
Abruzzi e Molise	**56.930**	**1.586.440**	**304.130**	**52.590**	**1.707.070**	**213.950**	**47.930**	**1.801.730**	**423.400**	**81.270**	**2.574.650**	**656.510**
Avellino	74.870	148.550	117.500	86.280	196.310	137.050	74.000	194.210	152.300	93.100	237.300	155.050
Benevento	13.580	227.850	117.250	7.550	122.320	77.950	8.750	383.770	95.200	6.220	282.170	176.500
Napoli	35.640	175.610	64.360	99.570	178.820	68.000	55.040	215.020	81.280	61.950	356.170	78.360
Salerno	92.000	399.450	385.180	80.190	456.640	295.250	125.530	847.140	466.480	129.480	648.480	486.650
Campania	**219.150**	**951.460**	**684.380**	**273.590**	**954.090**	**578.950**	**263.330**	**1.340.140**	**795.360**	**290.850**	**1.504.120**	**894.460**
Bari	200	62.650	17.880	—	105.010	7.770	1.190	118.130	31.700	570	166.740	43.170
Brindisi	—	11.710	60	—	19.440	—	—	17.880	1.250	—	13.820	1.010
Foggia	6.210	77.580	61.600	1.060	68.870	44.300	6.170	130.020	131.960	6.510	150.050	223.650
Ionio (Taranto)	710	54.240	17.120	170	60.670	18.520	420	111.410	39.740	1.840	154.140	44.520
Lecce	20	10.020	1.120	—	5.010	530	—	29.500	18.500	—	10.180	7.800
Puglie	**7.140**	**222.100**	**97.870**	**1.190**	**259.000**	**71.220**	**7.730**	**412.950**	**233.200**	**8.920**	**553.440**	**320.150**
Matera	2.370	123.200	46.040	20.490	181.770	79.890	8.000	405.610	140.300	8.430	840.570	104.400
Potenza	54.840	243.250	161.450	61.640	414.840	168.710	69.150	591.020	401.700	84.180	889.490	419.040
Lucania	**58.710**	**356.540**	**207.620**	**82.130**	**596.610**	**248.540**	**77.150**	**1.056.630**	**542.200**	**92.610**	**1.729.860**	**613.440**
Catanzaro	112.680	1.020.630	155.920	191.270	516.600	149.450	185.830	490.350	240.050	152.950	470.610	229.030
Cosenza	217.570	698.190	253.470	279.010	839.300	280.000	382.280	889.770	456.480	227.820	1.180.000	108.400
Reggio di Calabria	48.020	268.750	187.640	66.060	230.390	187.310	74.460	397.950	318.370	81.470	312.020	344.950
Calabrie	**378.270**	**1.987.750**	**599.010**	**537.090**	**1.586.320**	**616.660**	**642.570**	**1.754.060**	**1.004.880**	**562.240**	**2.005.250**	**1.082.280**
Agrigento	50	1.650	180	—	100	200	—	9.770	950	—	3.250	1.530
Caltanissetta	—	670	50	—	310	300	—	640	1.440	—	210	130
Catania	9.760	13.310	14.880	22.530	55.470	27.310	30.020	141.270	69.490	61.250	171.950	79.600
Enna	490	3.300	2.700	80	1.010	580	640	6.250	15.130	810	17.820	11.720
Messina	8.170	38.640	54.870	9.000	47.500	53.980	18.120	98.400	124.120	26.060	204.520	161.610
Palermo	1.470	42.380	21.160	350	65.730	23.620	3.060	86.720	64.740	4.910	238.140	76.810
Ragusa	—	—	—	80	510	—	—	2.000	—	160	2.000	—
Siracusa	100	1.530	2.700	—	1.550	1.100	170	20.130	32.470	250	20.400	24.710
Trapani	30	6.440	60	—	6.000	—	1.830	6.560	160	—	8.270	—

declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Pesaro e Urbino	1.170	188.670	42.530	920	234.370	53.820	1.490	296.250	60.700	2.570	240.060	70.130
Marche	9.150	651.560	139.090	15.040	750.640	109.870	13.030	919.050	185.780	16.110	955.230	216.960
Perugia	21.210	604.620	150.780	18.520	661.820	130.110	21.500	879.180	191.860	31.180	1.017.400	183.259
Terni	14.130	147.950	176.740	10.580	362.860	109.000	12.170	256.900	231.340	26.200	921.240	247.620
Umbria	35.340	752.570	329.520	29.170	984.710	305.110	33.730	1.166.080	423.170	57.570	1.938.640	431.080
Frosinone	36.630	187.020	160.070	72.660	412.160	151.500	40.200	360.220	194.490	10.610	457.020	205.280
Latina	5.810	95.540	30.240	5.640	228.960	57.070	5.740	223.420	130.120	6.740	466.560	99.200
Rieti	70.010	329.310	156.840	10.740	244.080	135.340	9.340	392.270	140.060	14.180	869.980	206.380
Roma	87.510	541.070	256.610	27.820	537.320	153.920	78.470	1.303.370	285.200	54.640	1.238.540	325.040
Viterbo	39.990	316.300	121.310	84.510	574.150	172.950	67.460	822.560	290.170	71.300	1.110.030	268.010
Lazio	219.950	1.470.140	734.120	201.370	2.036.630	671.770	201.210	3.182.060	1.126.930	166.670	4.195.070	1.042.549
Campobasso	15.640	302.720	150.190	9.770	340.860	109.470	8.350	418.480	208.900	9.380	751.310	275.420
Chieti	2.910	105.890	24.170	3.670	103.040	19.120	2.740	94.040	35.170	2.190	253.300	107.260
L'Aquila	34.940	265.210	84.240	20.720	1.022.240	53.940	29.760	1.000.140	193.160	55.300	1.277.120	141.480
Pescara	..	73.400	9.260	120	77.480	3.200	—	73.180	32.340	8.260	192.060	25.330
Teramo	3.440	79.250	30.280	9.310	109.450	39.190	6.580	214.980	57.860	6.030	459.860	74.950
Abruzzi e Molise	56.930	1.586.440	304.120	52.590	1.707.070	212.950	47.930	1.801.720	423.400	81.270	2.574.650	626.510
Avellino	74.870	148.550	117.590	86.280	196.310	157.060	74.000	104.210	152.330	93.190	237.300	155.950
Benevento	13.580	227.830	117.250	7.350	122.320	77.450	8.750	383.770	65.220	6.220	282.170	173.560
Napoli	38.940	175.610	64.360	99.570	173.820	68.090	55.040	215.020	81.250	61.050	366.170	76.260
Salerno	92.060	399.450	355.180	80.190	456.640	205.250	125.590	547.140	466.490	129.440	648.480	460.650
Campania	219.150	951.460	654.380	273.590	954.090	578.850	263.330	1.340.140	785.390	260.850	1.504.120	864.460
Bari	200	62.650	17.880	—	105.010	7.770	1.100	118.120	31.700	570	166.740	43.170
Brindisi	—	11.710	60	—	19.440	—	—	17.200	1.250	—	15.820	1.030
Foggia	6.210	77.580	61.600	1.020	68.870	44.060	6.150	155.020	151.960	6.510	130.090	94.650
Ionio (Taranto)	710	51.240	17.120	170	60.670	18.570	420	111.420	30.750	1.840	154.610	44.520
Lecce	20	10.920	1.120	—	5.010	530	—	20.500	18.560	—	16.180	7.800
Puglie	7.140	223.100	97.870	1.190	259.000	71.830	7.750	412.850	233.200	8.920	553.440	320.150
Matera	2.370	123.200	46.090	20.450	181.770	70.800	8.030	405.410	140.300	8.430	840.670	194.400
Potenza	54.340	230.250	161.650	61.040	414.840	168.710	60.150	591.020	401.700	84.180	889.490	419.040
Lucania	56.710	358.510	207.830	82.130	596.610	248.540	77.180	1.056.630	542.200	92.610	1.729.980	613.440
Catanzaro	112.680	1.003.830	155.980	101.270	516.620	149.450	185.830	406.350	249.020	152.950	470.600	220.930
Cosenza	217.570	968.190	255.470	379.640	889.100	240.000	382.250	869.710	456.480	327.820	1.188.000	808.400
Reggio di Calabria	48.020	288.730	187.040	66.690	230.230	187.310	74.400	307.950	310.970	81.470	342.620	344.950
Calabrie	378.270	1.987.750	599.010	637.600	1.586.320	618.660	642.570	1.754.060	1.004.880	562.240	2.005.250	1.083.280
Agrigento	50	1.650	180	—	100	200	—	9.770	930	—	3.200	1.500
Caltanissetta	—	670	500	—	310	300	—	640	1.440	—	210	130
Catania	9.760	13.300	14.800	22.580	55.470	27.210	30.020	141.270	69.400	61.250	171.050	79.600
Enna	450	3.200	2.750	80	1.010	580	620	6.250	15.130	810	17.620	11.720
Messina	8.170	33.640	54.870	9.000	47.500	30.100	18.120	68.400	124.120	20.000	204.520	161.610
Palermo	1.470	42.380	22.300	350	65.730	20.020	3.600	86.720	64.140	4.010	238.140	76.810
Ragusa	—	—	—	80	510	—	—	2.000	—	160	2.000	—
Siracusa	100	1.520	2.700	—	1.550	1.100	170	20.130	32.470	250	20.490	24.710
Trapani	10	6.440	60	—	6.000	—	1.250	3.280	150	—	9.750	—
Sicilia	19.920	102.970	83.260	32.040	178.130	118.130	53.930	389.040	307.950	93.440	718.120	356.110
Cagliari	5.080	169.080	202.190	6.030	244.020	171.470	15.870	474.720	270.500	7.750	955.430	249.740
Nuoro	11.440	579.020	162.300	10.060	636.810	287.550	9.180	988.150	200.300	8.200	1.164.510	227.770
Sassari	1.200	222.770	70.110	220	230.240	114.900	590	577.020	115.000	2.200	303.600	141.780
Sardegna	18.620	969.870	434.600	17.310	1.171.740	575.880	25.420	2.049.890	586.460	18.240	1.883.540	619.290
REGNO	3.432.000	25.789.720	5.728.940	3.963.480	43.697.180	5.727.820	3.957.200	54.447.740	8.761.990	4.171.740	68.733.520	10.099.230
Italia Settentrionale	2.183.470	23.601.030	1.036.360	2.074.350	29.258.740	934.050	2.244.870	34.750.980	1.475.370	2.447.300	41.198.310	1.889.230
Italia Centrale	492.690	5.982.060	2.256.610	492.280	7.035.430	2.381.400	523.070	10.912.330	3.403.140	576.570	14.568.220	3.636.730
Italia Meridionale	718.300	5.114.290	1.893.060	1.047.160	5.103.090	1.728.320	1.038.750	6.365.500	2.389.070	1.095.300	8.264.320	3.537.950
Italia Insulare	38.510	1.072.340	532.970	49.250	1.349.920	604.010	90.250	2.418.930	894.410	111.600	2.601.660	975.400

(*), (a), (b) — Vedansi le corrispondenti note alla pagina precedente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759621

MONETA, CREDITO, FINANZE

TAV. 20. — Corso medio ufficiale e tasso medio di rendimento dei titoli dello Stato (*)

ANNI — MESI	CONSOLIDATI				REDIMIBILI		BUONI POLIENNALI DEL TESORO							
	3,50 % (1906)	3,50 % (1902)	3 % lordo (2,40 % netto)	5 % (1935)	3,50 % (1934)	5 % (1936)	5 % 15-6-48	5 % 15-9-49	5 % 15-2-50	5 % 15-8-50	5 % 15-4-51	4 % 15-9-51	5 % 1-4-50 (b)	5 % 1-4-50 (c)
A) CORSO MEDIO UFFICIALE														
1938	78,775	70,950	51,675	93,075	70,075	94,775	—	—	—	—	—	—	—	—
1939	72,675	70,425	50,250	92,075	68,250	92,775	—	—	—	—	—	—	—	—
1940	72,575	70,925	50,700	92,450	70,175	93,700	—	99,325	—	—	—	—	—	—
1941	75,625	73,200	52,275	93,425	73,175	94,925	—	98,442	98,120	—	—	—	—	—
1942	87,806	81,800	62,250	94,825	80,200	95,800	—	97,516	97,206	97,206	96,996	—	—	—
1943	87,050	84,825	70,849	91,591	72,400	95,899	81,820	84,038	83,586	83,525	83,496	70,957	—	—
1944	104,972	90,253	71,994	91,119	84,062	95,557	94,363	92,207	92,032	92,007	92,008	84,250	—	—
1944 - Gennaio	93,345	81 —	75 —	77,988	71,843	93,530	88,150	91,619	81,025	81,024	81,110	73,480	—	—
» Febbraio	100,005	84,910	71,100	83,508	77,321	90,321	90,902	87,340	86,924	86,895	86,957	79,395	—	—
» Marzo	99,954	85 —	72 —	87,470	82,370	92,360	92,941	90,354	89,988	89,963	89,950	82,125	—	—
» Aprile	107,206	95 —	71 —	93,265	86,672	97,012	97,062	95,100	94,912	94,894	94,900	88,197	—	—
» Maggio	113,332	90 —	71 —	94,667	90,074	97,364	96,370	95,294	95,107	94,962	94,945	88,195	—	—
» Giugno	123, —	90 —	71 —	96,250	92,750	99,375	96,300	96,275	96,275	96,250	96,150	89,200	—	—
» Luglio (a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Agosto	106,291	100 —	72,667	92,000	83,934	94,981	93,116	92,325	92,126	92,104	92,091	83,772	—	—
» Settembre	103,503	95 —	72 —	93,563	83,955	96,830	94,004	93,172	93,035	93,023	93,010	83,782	—	—
» Ottobre	103,916	95 —	72 —	95,300	87,329	97,466	96,770	95,464	95,314	95,295	95,330	87,291	—	—
» Novembre	107,816	95,005	72 —	96,406	88,312	97,793	97,333	96,348	96,134	96,223	96,114	88,381	—	—
» Dicembre	116,156	95 —	72 —	97,542	88,453	98,251	97,441	96,775	96,475	96,466	96,481	88,516	—	—
1945 - Gennaio	115,516	93,250	72 —	95,796	87,122	97,522	97,396	96,272	5,819	96,772	96,760	88,650	—	—
» Febbraio	119,455	93,250	72 —	96,902	88,550	98,118	97,883	96,947	96,825	96,808	96,250	89,285	—	—
» Marzo	119,602	93,250	72 —	97,272	88,662	98,400	97,822	96,938	96,758	96,756	96,760	88,224	—	—
» Aprile	118,880	93,250	72 —	96,950	87,770	97,100	96,620	95,370	95,270	96,250	95,250	87,270	—	—
» Maggio	108,358	90,360	72,628	96,363	88,173	97,521	96,589	95,547	95,347	95,338	95,310	87,536	—	—
» Giugno	112,606	87 —	73,200	99,735	92,315	99,598	97,484	96,686	96,726	96,742	96,740	91,100	—	—
» Luglio	105,295	88,050	73,200	96,927	91,104	97,909	97,097	97,772	97,727	97,684	97,675	91,552	—	—
» Agosto	97,575	90 —	73,200	95,575	90,012	96,795	97,799	97,487	97,425	97,409	97,384	90,375	—	—
» Settembre	103,943	90 —	73,863	96,560	90,810	97,304	97,977	97,531	97,388	97,336	97,296	91,168	—	—
Ottobre	105,311	91,538	81,519	97,541	90,544	97,729	98,325	98,015	97,882	97,868	97,857	91,797	98,563	98,793
B) TASSO MEDIO DI RENDIMENTO (%)														
1938	4,60	5,00	4,70	5,41	5,06	5,41	—	—	—	—	—	—	—	—
1939	4,88	5,06	4,83	5,50	5,20	5,46	—	—	—	—	—	—	—	—
1940	4,86	5,00	4,79	5,45	5,05	5,40	—	5,01	—	—	—	—	—	—
1941	4,68	4,84	4,65	5,42	4,84	5,38	—	5,08	5,10	—	—	—	—	—
1942	4,24	4,35	3,89	5,34	4,41	5,21	—	5,12	5,14	5,14	5,15	—	—	—
1943	4,06	4,20	3,42	6,41	4,36	5,08	6,22	6,07	6,10	6,10	6,10	5,70	—	—
1944	3,32	3,92	3,37	5,55	4,19	5,34	5,24	5,41	5,41	5,42	5,42	4,73	—	—
1944 - Gennaio	3,76	4,38	3,29	6,43	4,88	6,00	3,67	6,13	6,17	6,17	6,16	5,44	—	—
» Febbraio	3,52	4,15	3,41	6,03	4,55	5,87	3,50	5,72	5,75	5,75	5,75	5,04	—	—
» Marzo	3,53	4,15	3,43	5,77	4,20	5,43	3,38	5,53	5,56	5,56	5,56	4,87	—	—
» Aprile	3,29	4,17	3,39	5,45	4,08	5,23	3,15	5,26	5,27	5,27	5,27	4,54	—	—
» Maggio	3,12	3,95	3,39	5,32	3,94	5,23	6,19	5,25	5,26	5,26	5,27	4,54	—	—
» Giugno	2,86	3,96	3,40	5,32	3,34	5,12	5,19	5,19	5,19	5,19	5,20	4,48	—	—
» Luglio (a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Agosto	3,31	3,52	3,37	5,44	4,19	5,30	5,37	5,42	5,43	5,43	5,43	4,77	—	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 756121

1941	75,625	78,200	52,275	98,423	73,175	94,985	—	91,449	98,129	—	—	—	—	—	
1942	87,596	81,300	62,350	94,823	80,200	96,603	—	97,536	97,296	97,296	96,999	—	—	—	
1943	97,050	84,695	70,840	94,591	72,400	95,899	81,820	84,688	88,588	83,525	83,498	70,967	—	—	
1944	104,972	90,283	71,904	91,110	84,052	95,557	94,363	92,207	92,032	92,007	92,005	84,250	—	—	
1944 - Gennaio	95,345	83 —	75 —	77,988	71,843	93,550	88,350	81,615	81,033	81,024	81,110	73,490	—	—	
» Febbraio	100,005	84,810	71,100	83,508	77,321	89,390	90,903	87,340	86,920	86,895	86,957	79,395	—	—	
» Marzo	99,954	85 —	71 —	87,475	82,370	92,800	92,941	90,884	89,938	89,963	89,950	82,125	—	—	
» Aprile	107,395	85 —	71 —	93,265	86,579	97,012	97,092	95,100	94,012	94,494	94,900	88,197	—	—	
» Maggio	113,383	90 —	71 —	94,637	90,074	97,564	96,376	95,291	95,107	94,969	94,945	88,195	—	—	
» Giugno	123, —	90 —	71 —	96,850	96,720	99,975	96,330	96,275	96,275	96,250	96,150	89,200	—	—	
» Luglio (a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
» Agosto	106,291	100 —	72,967	93,606	83,934	94,951	93,116	92,325	92,125	92,106	92,091	83,772	—	—	
» Settembre	103,508	95 —	72 —	93,565	83,955	96,830	94,003	93,173	93,085	93,023	93,010	83,758	—	—	
» Ottobre	103,916	95 —	72 —	95,300	87,829	97,466	96,770	95,464	95,314	95,295	95,291	87,290	—	—	
» Novembre	107,516	95,005	72 —	96,439	88,312	97,795	97,333	96,348	96,138	96,233	96,114	88,381	—	—	
» Dicembre	116,156	95 —	72 —	97,522	88,473	99,281	97,441	96,775	96,475	96,460	96,481	88,518	—	—	
1945 - Gennaio	115,316	98,250	72 —	95,790	87,122	97,522	97,396	96,272	5,816	96,772	96,760	88,586	—	—	
» Febbraio	119,458	99,250	72 —	96,902	88,550	98,118	97,883	96,947	96,326	96,378	96,256	88,265	—	—	
» Marzo	119,602	98,250	72 —	97,275	88,662	98,401	97,382	96,986	95,756	95,756	95,765	88,224	—	—	
» Aprile	118,380	98,250	72 —	96,050	87,770	97,196	96,620	95,370	95,270	95,250	95,250	87,219	—	—	
» Maggio	106,558	90,369	72,625	95,988	88,173	97,521	96,569	95,547	95,347	95,330	95,310	87,536	—	—	
» Giugno	112,006	87 —	73,200	99,735	92,915	99,598	97,684	96,866	96,725	96,742	96,740	91,100	—	—	
» Luglio	105,295	88,000	73,200	96,927	91,104	97,509	97,097	97,772	97,727	97,584	97,675	91,552	—	—	
» Agosto	97,575	90 —	73,200	95,578	90,012	96,799	97,730	97,487	97,495	97,409	97,384	90,375	—	—	
» Settembre	103,943	90 —	73,860	96,560	90,810	97,384	97,977	97,531	97,569	97,335	97,290	91,108	—	—	
» Ottobre	105,311	91,538	91,519	97,251	88,544	97,720	98,325	98,015	97,892	97,908	97,557	91,797	98,562	98,793	

B) Tasso medio di Rendimento (%)

1938	4,89	5,00	4,70	5,41	5,06	5,41	—	—	—	—	—	—	—	—	
1939	4,88	5,03	4,69	5,50	5,20	5,46	—	—	—	—	—	—	—	—	
1940	4,68	5,00	4,79	5,48	5,05	5,40	—	5,01	—	—	—	—	—	—	
1941	4,69	4,84	4,65	5,42	4,84	5,33	—	5,08	5,10	—	—	—	—	—	
1942	4,24	4,35	3,89	5,34	4,41	5,24	—	5,12	5,14	5,14	5,15	—	—	—	
1943	4,06	4,29	3,42	6,41	4,95	5,90	6,02	6,07	6,10	6,10	6,10	5,70	—	—	
1944	3,32	3,92	3,37	5,55	4,19	5,34	5,20	5,41	5,43	5,42	5,42	4,73	—	—	
1944 - Gennaio	3,76	4,38	3,23	6,42	4,38	6,00	5,67	6,13	6,17	6,17	6,16	5,44	—	—	
» Febbraio	3,52	4,15	3,41	6,03	4,55	5,57	5,50	5,72	5,75	5,75	5,75	5,04	—	—	
» Marzo	3,53	4,15	3,42	5,77	4,29	5,45	5,35	5,53	5,56	5,56	5,56	4,87	—	—	
» Aprile	3,29	4,17	3,50	5,45	4,06	5,29	5,15	5,26	5,27	5,27	5,27	4,54	—	—	
» Maggio	3,12	3,96	3,30	5,39	3,94	5,23	5,19	5,25	5,26	5,26	5,27	4,54	—	—	
» Giugno	3,46	3,96	3,40	5,32	3,44	5,12	5,19	5,19	5,19	5,19	5,20	4,48	—	—	
» Luglio (a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
» Agosto	3,31	3,52	3,37	5,44	4,19	5,30	5,37	5,42	5,43	5,43	5,43	4,77	—	—	
» Settembre	3,41	3,71	3,39	5,40	4,21	5,22	5,32	5,37	5,37	5,38	5,38	4,77	—	—	
» Ottobre	3,40	3,72	3,34	5,33	4,06	5,21	5,17	5,24	5,20	5,25	5,25	4,58	—	—	
» Novembre	3,30	3,74	3,35	5,29	4,02	5,21	5,14	5,19	5,28	5,20	5,20	4,53	—	—	
» Dicembre	3,05	3,74	3,36	5,25	4,03	5,21	5,13	5,17	5,18	5,18	5,18	4,52	—	—	
1945 - Gennaio	3,03	3,76	3,37	5,23	4,02	5,14	5,13	5,19	5,22	5,22	5,22	4,52	—	—	
» Febbraio	2,94	3,77	3,38	5,19	3,97	5,13	5,11	5,16	5,19	5,19	5,19	4,48	—	—	
» Marzo	2,94	3,78	3,39	5,20	3,98	5,14	5,14	5,21	5,22	5,22	5,23	4,53	—	—	
» Aprile	3,11	3,79	3,34	5,20	4,03	5,22	5,17	5,24	5,25	5,25	5,25	4,59	—	—	
» Maggio	3,25	3,93	3,32	5,26	4,03	5,23	5,17	5,23	5,24	5,24	5,25	4,57	—	—	
» Giugno	3,17	4,10	3,30	5,18	3,86	5,14	5,12	5,16	5,17	5,17	5,17	4,39	—	—	
» Luglio	3,33	3,98	3,31	5,17	3,85	5,14	5,10	5,11	5,12	5,12	5,12	4,37	—	—	
» Agosto	3,60	3,91	3,32	5,25	3,91	5,20	5,11	5,13	5,13	5,13	5,13	4,43	—	—	
» Settembre	3,39	3,92	3,30	5,24	3,89	5,19	5,19	5,13	5,14	5,14	5,14	4,39	—	—	
» Ottobre	3,26	3,87	3,25	5,22	3,91	5,18	5,09	5,10	5,11	5,11	5,11	4,39	5,07	5,06	

(*) Dati elaborati dall'Istituto centrale di statistica in base alle quotazioni medie giornaliere dei titoli, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*.
(a) Borsa chiusa. — (b) Buoni quinquennali 1ª serie. — (c) Buoni quinquennali 2ª serie.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 21. — Situazione dei Buoni del Tesoro poliennali

(Valori in milioni di lire)

BUONI	CONSISTENZA AL 30 GIUGNO 1944		CONSISTENZA AL 30 GIUGNO 1945		ISCRIZIONI VIGENTI AL 30 GIUGNO 1945 E LORO RIPARTIZIONE						Consistenza al 30 giugno degli anni sotto indicati	
					al nome			al portatore				
	Rendita	Capitale	Rendita	Capitale	N. dei buoni	Rendita	Capitale nominale	N. dei buoni	Rendita	Capitale nominale	Anni	Capitale
5 % nov. serie speciale 1944	122	2.443	—	—	—	—	—	—	—	—	1935	17.893
5 % nov. a premi 15-2-1949	1.400	28.000	1.400	28.000	23.405	759	15.175	2.842.079	841	12.823	1936	18.954
5 % nov. a premi 15-3-1950 (1ª emis.)	950	19.000	950	19.000	14.648	151	3.008	2.475.838	799	15.992	1937	19.777
5 % nov. a premi 15-8-1950 (2ª emiss.)	1.050	21.000	1.050	21.000	9.584	135	2.695	1.812.857	915	18.305	1938	20.049
5 % nov. a premi 15-9-1951 (1ª emiss.)	1.250	25.000	1.250	25.000	9.017	200	4.001	2.295.267	1.050	20.999	1939	20.173
4 % nov. a premi 15-9-1951 (2ª em.)(a)	450	13.992	456	13.992	5.416	80	2.007	1.100.657	476	11.805	1940	43.154
5 % nov. a premi 15-9-1948	602	12.048	602	12.048	513	110	2.204	1.152.033	492	9.844	1941	39.229
5 % nov. a premi 15-9-1951 (a)	555	11.098	555	11.098	2.870	80	1.605	879.235	475	9.493	1942	104.335
3 % quinq. serie spec. 1947 (b)	9	300	9	300	10.000	9	300	—	—	—	1943	134.415
5 % quinq. a premi 1-4-1950 (c)	—	—	5.300	106.000	—	—	—	7.000.000	5.300	106.000	1944	132.791
Totale	6.494	132.791	11.672	236.348	73.453	1.524	30.995	19.491.545	10.148	205.353	1945	236.348

(a) Cifre provvisorie, essendo in corso le operazioni di verifica della conversione. — (b) Cifre provvisorie. — (c) Cifre provvisorie in attesa dei risultati definitivi della sottoscrizione.

TAV. 22. — Corso medio ufficiale dei cambi (*)

PAESI	LIRE ITALIANE per 1	1937	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1945	
									ottobre	30 novem.
Argentina	Peso carta	5,722	4,873	4,404	4,519	4,430	4,32	1,45	29,778	29,778
Australia	Lira sterlina	1	1	1	1	1	60,23	60,23	323,70	323,70
Belgio	Belga	3,907	3,285	3,242	3,210	3,048	3,042	3,042	2,2545	2,281
Brasile	Milreis	1,34[3]	1,1057	1,0884	1,0114	0,9997	0,9194	0,9229	5,417	5,417
Canadà	Dollaro	18,992	18,920	18,404	18,522	1	16,02	15,97	90,969	90,969
Danimarca	Corona	4,188	4,151	3,911	3,804	3,745	3,825	3,970	20,876	20,876
Egitto	Lira egiziana	96,306	95,381	90,364	74,84	1	75,57	75,28	415 —	415 —
Francia	Franco	0,7752	0,5503	0,4836	0,4132	0,38147	0,08	0,38	2,017	2,017
India britannica (Bombay)	Rupia	1	1	1	1	1	5,65	5,73	30,349	30,349
Nuova Zelanda	Lira sterlina	1	1	1	1	1	60,23	60,23	325,42	325,42
Paesi Bassi	Fiorino	10,580	10,304	10,264	10,262	10,110	10,080	10,080	55,642	55,642

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765021

5 % nov. a premi 15-2-1949	1.400	28.000	1.400	28.000	23.405	759	15.175	2.342.978	641	12.823	1936	18.961
5 % nov. a premi 15-8-1950 (1ª emiss.)	950	19.000	950	19.000	14.448	151	3.008	2.475.338	789	15.902	1937	19.777
5 % nov. a premi 15-8-1950 (2ª emiss.)	1.050	21.000	1.050	21.000	9.584	135	2.695	1.812.887	915	18.305	1938	20.010
5 % nov. a premi 15-9-1951 (1ª emiss.)	1.250	25.000	1.250	25.000	9.017	200	4.001	2.229.267	1.050	20.980	1939	20.114
4 % nov. a premi 15-9-1951 (2ª em.) (a)	856	13.902	856	13.902	2.416	80	2.007	1.100.657	475	11.895	1940	42.154
5 % nov. a premi 15-2-1948	602	12.048	602	12.048	513	110	2.204	1.152.053	492	9.844	1941	38.228
5 % nov. a premi 15-9-1951 (a) . . .	555	11.098	555	11.098	2.870	80	1.605	878.235	475	9.403	1942	104.375
3 % quinq. serie spec. 1947 (b) . . .	9	300	9	300	10.000	9	300	—	—	—	1943	134.415
5 % quinq. a premi 1-4-1950 (c) . .	—	—	5.300	106.000	—	—	—	7.000.000	5.300	106.000	1944	132.701
Totale . . .	6.494	132.791	11.672	236.348	73.453	1.624	30.825	19.691.545	10.148	205.353	1945	238.248

(a) Cifre provvisorie, essendo in corso le operazioni di verifica della conversione. — (b) Cifre provvisorie. — (c) Cifre provvisorie in attesa dei risultati definitivi della sottoscrizione.

Tav. 22. — Corso medio ufficiale dei cambi (*)

PAESI	LIRE ITALIANE per 1	1937	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1945	
									ottobre	20 novem.
Argentina	Peso carta	5,722	4,875	4,434	4,516	4,430	4,13	4,45	29,775	29,775
Australia	Lira sterlina	1	1	1	1	1	60,23	60,23	323,70	323,70
Belgio	Belga	3,207	3,235	3,242	3,210	2,048	3,042	3,042	2,2545	2,2810
Brasile	Milreis	1,54	1,1057	1,0380	1,0114	0,9007	0,9104	0,9029	5,417	5,417
Canadà	Dollaro	18,999	18,920	18,404	16,522	1	16,02	15,97	90,999	90,305
Danimarca	Corona	4,188	4,151	3,911	3,804	3,745	3,825	3,970	20,8764	20,870
Egitto	Lira egiziana	96,306	95,381	90,364	74,66	1	75,37	75,28	415 —	415 —
Francia	Franco	0,7752	0,5503	0,4836	0,4132	0,38147	0,38	0,38	2,017	2,017
India britannica (Bombay)	Rupia	1	1	1	1	1	5,65	5,73	30,349	30,349
Nuova Zelanda	Lira sterlina	1	1	1	1	1	60,23	60,23	325,42	325,42
Paesi Bassi	Fiorino	10,389	10,394	10,264	10,350	10,112	10,09	10,09	37,7415	37,7415
Portogallo	Scudo	0,863	0,845	0,778	0,740	0,788	0,792	0,796	4,057	4,057
Regno Unito	Lira sterlina	93,905	92,974	85,437	72,908	75,213	75,28	75,28	400 —	400 —
Spagna	Peseta	1,2932	1,0477	2,1502	1,8423	1,7401	1,6940	1,6940	9,13	9,13
Stati Uniti	Dollaro	19 —	19 —	19,227	19,800	19,710	19,01	19 —	100 —	100 —
Svezia	Corona	4,841	4,722	4,617	4,709	4,629	4,530	4,530	23,845	23,845
Svizzera	Franco svizzero	4,3585	4,3486	4,3352	4,4918	4,4072	4,41	4,41	23,31	23,31
Turchia	Lira turca	15,100	15,14	15,13	15,29	15,29	15,29	15,28	77,52	77,52
Unione Sud Africana	Lira sterlina	1	1	1	1	1	75,28	75,28	403,50	403,50

(*) Le medie annuali dei cambi riportate nella presente tavola sono calcolate in base ai cambi giornalieri ufficiali oppure di compensazione o, in mancanza dei precedenti, in base ai cambi indicativi, pubblicati dalla Direzione Generale del Tesoro nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 23. — Stanze di compensazione

A) AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE OPERAZIONI ESEGUITE IN CONTANTI

(*Milioni di lire*)

ANNI — MESI	COMPENSAZIONI GIORNALIERE						LIQUIDAZIONI MENSILI DI BORSA (*a*)		IN COMPLESSO		
	Partite liquidate di debito e di credito				Somme compensate	Differenze saldate con denaro (*a*)	Partite liquidate di debito e di credito	Somme compensate	Partite liquidate di debito e di credito	Somme compensate	Differenze saldate con denaro
	in complesso	di cui: vaglia cambiari e altri assegni bancari	di cui: cambiali	di cui: altre operazioni							
1939	747.241	148.905	5.553	592.723	726.099	21.142	23.515	23.515	770.756	749.614	21.142
1940	941.806	202.823	12.035	666.908	922.498	19.308	36.611	36.611	978.477	959.109	19.368
1941	1.369.334	330.919	10.219	1.025.195	1.345.077	23.256	49.982	49.982	1.419.315	1.393.059	23.256
1942	1.844.792	391.694	12.696	1.521.062	1.804.116	30.676	34.102	34.102	1.868.894	1.838.218	30.676
1943	1.693.766	353.398	10.697	1.329.671	1.674.169	19.606	12.202	12.202	1.705.968	1.686.362	19.606
1944	2.117.274	526.414	6.276	1.589.584	2.107.203	9.971	23.271	23.271	2.140.545	2.130.574	9.971
Gennaio-luglio 1944	1.038.587	265.173	4.730	828.684	1.031.060	6.927	15.501	15.501	1.114.088	1.107.161	6.927
Gennaio-luglio 1945	2.056.236	538.656	5.162	1.514.418	2.046.801	9.435	17.008	17.008	2.073.244	2.063.809	9.435
Luglio 1944	186.783	42.678	411	143.694	185.475	1.308	2.194	2.194	188.977	187.669	1.308
Luglio 1945	411.694	94.976	290	316.428	408.783	2.911	1.743	1.743	413.437	410.526	2.911

(*a*) Le differenze saldate in danaro, relative alle liquidazioni mensili di borsa, vengono comprese nei saldi delle liquidazioni giornaliere.

B) OPERAZIONI ESEGUITE IN CONTANTI PRESSO LE SINGOLE STANZE

(*Milioni di lire*)

NATURA DELLE OPERAZIONI — ANNI	STANZE											
	Bologna	Firenze	Genova	Livorno	Milano	Napoli	Padova	Roma	Torino	Trieste	Venezia	TOTALE
Partite di debito e di credito liquidate	COMPENSAZIONI GIORNALIERE											
1939	28.735	23.018	104.129	6.510	283.715	84.973	11.103	140.152	54.653	19.715	31.038	747.241
1940	32.756	30.014	123.626	8.412	352.249	46.775	12.209	197.353	75.060	24.876	38.436	941.806
1941	49.911	45.192	166.034	10.151	491.240	73.077	19.872	324.600	105.969	30.646	49.717	1.369.334
1942	46.296	58.260	185.205	12.861	732.110	78.949	32.685	465.857	125.726	36.611	59.586	1.834.792
1943	76.841	64.402	125.490	9.987	653.419	62.337	33.621	440.031	121.289	58.498	64.941	1.693.766
1944	72.553	60.976	126.500	—	970.374	108.399	54.966	262.949	161.718	52.422	127.517	2.117.274
Gennaio-luglio 1944	49.391	39.200	75.249	—	493.506	97.608	32.619	134.049	86.690	23.781	64.094	1.038.587
Gennaio-luglio 1945	42.843	111.422	94.058	10.459	882.580	174.198	36.343	431.978	161.553	24.408	84.344	2.056.236
Luglio 1944	7.780	3.530	11.547	—	87.340	18.198	6.188	21.880	15.496	3.871	10.937	186.788
Luglio 1945	14.001	19.348	21.734	2.640	179.514	24.403	8.194	77.939	44.115	1.931	17.859	411.694
Somme compensate												
1939	27.382	22.359	100.714	6.679	276.312	33.301	10.341	144.530	52.268	19.022	30.735	726.099
1940	30.748	29.479	121.240	7.958	348.350	44.931	11.567	194.047	72.416	24.202	37.531	922.498
1941	47.530	44.009	165.409	9.922	486.934	70.484	18.753	321.005	103.105	29.871	48.055	1.345.077
1942	64.256	57.727	183.187	12.455	725.540	70.880	31.630	454.959	121.271	35.744	58.507	1.804.116
1943	74.699	64.114	124.981	9.733	648.374	58.352	32.278	437.379	120.491	37.576	66.179	1.674.160
1944	71.417	60.858	125.891	—	968.527	105.401	54.463	260.402	161.618	51.556	127.093	2.107.303
Gennaio-luglio 1944	48.550	39.193	74.852	—	492.136	95.827	31.572	133.300	86.621	25.023	63.630	1.091.660
Gennaio-luglio 1945	41.638	111.325	93.630	9.494	880.509	174.018	35.544	430.543	161.475	24.393	84.192	2.046.901
Luglio 1944	7.712	3.530	11.541	—	86.777	17.960	6.136	21.501	15.496	3.855	10.037	185.475
Luglio 1945	13.512	19.314	21.459	2.365	178.897	24.145	7.725	77.702	44.058	1.793	17.799	408.784
Differenza saldata con denaro												
1939	1.353	659	3.305	431	4.373	1.672	702	4.616	2.285	693	903	21.112
1940	2.008	535	2.386	454	3.899	1.844	742	3.286	2.644	674	905	19.308
1941	2.411	513	2.595	501	5.213	2.593	1.099	3.993	2.803	772	1.064	23.256
1942	2.742	542	2.018	541	6.576	2.070	1.152	10.898	2.465	867	1.025	30.676
1943	2.142	288	1.410	254	5.045	3.985	1.342	2.652	795	922	762	19.606
1944	1.136	119	409	—	1.847	2.997	503	1.550	70	866	419	9.971

2269
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1939	747.241	145.965	5.553	592.723	726.009	21.142	23.515	23.515	720.736	740.014	21.142
1940	941.800	262.922	12.045	660.908	922.498	19.308	26.611	26.611	973.477	950.190	19.308
1941	1.306.333	330.019	10.219	1.025.195	1.343.077	23.256	49.982	49.982	1.416.315	1.393.059	23.256
1942	1.854.792	391.094	12.696	1.521.002	1.804.116	30.676	34.102	34.102	1.868.894	1.838.218	30.676
1943	1.693.799	454.588	10.097	1.329.671	1.674.160	19.606	12.202	12.202	1.705.968	1.686.362	19.606
1944	2.117.271	521.414	6.270	1.589.584	2.107.303	9.971	23.271	23.271	2.140.545	2.130.574	9.971
Gennaio-luglio 1944	1.098.387	285.173	4.730	828.684	1.091.660	6.927	15.501	15.501	1.114.088	1.107.161	6.927
Gennaio-luglio 1945	2.056.236	538.656	5.162	1.514.418	2.046.801	9.435	17.008	17.008	2.073.244	2.063.809	9.435
Luglio 1944	189.783	42.678	411	143.694	185.475	1.308	2.184	2.184	188.977	187.669	1.308
Luglio 1945	411.694	94.976	250	316.428	408.784	2.911	1.743	1.743	413.437	410.526	2.911

(a) Le differenze saldate in danaro, relative alle liquidazioni mensili di borsa, vengono comprese nei saldi delle liquidazioni giornaliere.

B) OPERAZIONI ESEGUITE IN CONTANTI PRESSO LE SINGOLE STANZE

(*Milioni di lire*)

NATURA DELLE OPERAZIONI — ANNI	STANZE: Bologna	Firenze	Genova	Livorno	Milano	Napoli	Padova	Roma	Torino	Trieste	Venezia	TOTALE
Partite di debito e di credito liquidate — COMPENSAZIONI GIORNALIERE												
1939	53.735	23.018	104.129	6.510	281.715	34.073	11.103	140.152	54.553	10.715	31.639	747.241
1940	32.753	30.014	123.625	8.432	342.219	46.775	12.309	197.353	75.060	24.576	38.436	941.866
1941	49.041	45.192	166.004	10.153	491.245	73.077	19.852	324.609	105.969	30.693	49.717	1.366.333
1942	66.098	58.269	195.205	12.983	732.116	78.940	32.688	466.657	125.736	38.611	50.586	1.854.792
1943	76.841	64.462	128.400	9.987	651.419	62.337	33.421	440.931	121.280	38.408	66.041	1.693.706
1944	72.353	60.976	126.280	—	970.374	108.399	54.966	292.049	101.718	52.422	127.517	2.117.274
Gennaio-luglio 1944	49.301	39.200	75.240	—	491.596	97.658	32.019	134.049	86.680	23.781	64.004	1.093.887
Gennaio-luglio 1945	42.843	111.722	94.058	10.459	882.560	176.158	36.443	481.978	161.554	24.458	84.344	2.056.236
Luglio 1944	7.780	3.530	11.547	—	87.344	18.198	6.198	21.880	15.456	3.571	10.037	189.783
Luglio 1945	14.001	10.848	21.734	2.040	179.514	24.402	8.194	77.969	44.115	1.901	17.669	411.694
Somme compensate — COMPENSAZIONI GIORNALIERE												
1939	27.382	22.350	130.734	6.079	270.342	33.301	10.241	141.530	52.268	10.022	30.735	726.099
1940	30.748	23.479	121.240	7.358	348.359	44.931	11.567	194.077	72.416	24.202	37.541	922.498
1941	47.530	44.060	163.402	9.422	486.014	70.484	18.753	321.005	102.100	29.871	48.033	1.343.077
1942	64.250	57.727	193.187	12.458	727.540	76.880	31.530	454.059	123.271	35.743	58.561	1.804.116
1943	74.699	64.114	124.281	9.733	648.374	58.252	32.270	437.379	120.404	37.670	66.179	1.674.160
1944	71.417	60.858	125.801	—	968.527	105.401	54.403	290.499	101.618	51.358	127.098	2.107.303
Gennaio-luglio 1944	48.550	39.170	74.852	—	492.136	95.827	31.772	134.300	85.621	23.023	60.880	1.091.660
Gennaio-luglio 1945	41.698	111.395	93.630	9.404	880.509	175.018	35.544	480.943	161.479	24.303	84.102	2.046.801
Luglio 1944	7.712	3.530	11.541	—	86.777	17.900	6.150	21.501	15.496	3.855	10.037	185.475
Luglio 1945	13.513	10.844	21.459	2.365	178.887	24.135	7.785	77.702	44.058	1.726	17.790	408.784
Differenza saldata con danaro — COMPENSAZIONI GIORNALIERE												
1939	1.353	669	3.395	431	4.373	1.672	792	4.616	2.285	693	903	21.112
1940	2.008	535	2.386	454	3.860	1.844	742	3.276	2.644	674	895	19.308
1941	2.411	513	2.595	531	5.232	2.593	1.099	3.603	3.869	772	1.064	23.256
1942	2.742	542	2.018	531	6.576	2.060	1.152	10.598	2.465	867	1.025	30.676
1943	2.142	248	1.419	254	5.045	3.985	1.342	2.652	795	923	762	19.606
1944	1.136	119	409	—	1.847	2.997	568	1.550	70	866	419	9.971
Gennaio-luglio 1944	885	8	397	—	1.370	1.780	447	749	68	858	414	6.927
Gennaio-luglio 1945	1.145	27	429	963	2.070	2.140	709	1.435	78	195	152	9.435
Luglio 1944	68	—	6	—	569	208	62	379	—	16	—	1.308
Luglio 1945	489	4	275	275	617	274	469	237	57	135	79	2.911
— LIQUIDAZIONI MENSILI												
1939	280	415	3.521	—	8.136	1.245	—	4.545	5.136	147	110	23.515
1940	251	499	4.077	—	17.578	1.548	—	6.745	5.634	123	162	36.611
1941	237	484	4.321	—	25.546	1.952	—	9.494	7.574	158	202	49.982
1942	209	505	2.977	—	13.702	2.825	—	8.087	5.480	79	118	34.102
1943	69	77	775	—	5.546	562	—	3.195	1.015	16	34	12.202
1944	—	5	2.621	—	15.330	—	—	168	4.301	5	104	23.271
Gennaio-luglio 1944	—	4	1.706	—	10.438	—	—	696	2.054	5	92	15.501
Gennaio-luglio 1945	—	—	2.534	—	6.831	25	—	536	4.019	—	3	17.008
Luglio 1944	—	—	238	—	1.574	—	—	—	373	—	9	2.184
Luglio 1945	—	—	261	—	734	—	—	—	617	—	—	1.743

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 24. — Attività della Borsa di Roma (*)

A) DATI RIASSUNTIVI SUL MERCATO DELLE VARIE CATEGORIE DI TITOLI

(Valori in migliaia di lire)

ANNI — MESI (a)	Giorni di Borsa (b)	TITOLI DI STATO E GARANTITI			OBBLIGAZIONI			AZIONI			COMPLESSO		
		Quantità	Valore nominale	Valore compenso	Quantità	Valore nominale	Valore compenso	Quantità	Valore nominale	Valore compenso	Quantità	Valore nominale	Valore compenso
1938	299	4.100.399	444.763	350.404	32.327	16.213	13.982	4.302.763	628.565	1.121.327	8.435.489	1.089.541	1.491.609
1939	264	3.324.278	288.805	216.296	47.378	24.394	21.447	4.209.240	660.000	1.049.554	8.580.856	893.259	1.287.297
1940	269	2.586.920	315.043	250.071	46.422	23.881	20.213	4.779.083	754.837	1.509.651	7.401.674	1.093.011	1.759.837
1941	257	3.367.703	452.877	380.105	40.271	23.109	18.057	5.850.966	839.485	1.092.555	9.464.939	1.315.469	2.560.717
1942	248	12.096.140	1.490.208	1.208.527	60.569	31.574	30.861	1.183.409	136.842	295.370	13.890.178	1.642.624	1.622.758
1943	282	5.971.522	968.538	823.111	88.474	47.610	48.514	291.792	49.875	120.225	6.351.728	1.066.052	1.093.129
1944	201	5.077.129	1.385.780	1.265.470	78.802	45.619	45.613	304.764	48.814	165.341	6.330.695	1.478.163	1.476.430
Da gennaio ad agosto 1944	127	4.764.204	956.370	866.300	51.018	29.165	30.779	279.846	44.398	149.212	4.495.128	1.029.124	1.046.300
» » » » 1945	184	4.322.667	984.419	872.482	75.460	40.042	40.863	323.794	48.300	242.317	4.781.915	1.071.761	1.215.262
Agosto 1944	10	141.865	35.453	32.063	3.020	1.548	1.505	—	—	—	144.885	37.001	33.658
Luglio 1945	21	571.995	129.482	125.020	9.981	5.454	5.519	64.630	7.605	20.012	646.585	142.531	170.142
Agosto 1945	16	302.100	69.850	68.435	5.475	2.938	2.959	20.950	3.740	19.354	367.465	76.498	90.749

B) VALORE DI COMPENSO DELLE DIVERSE SPECIE DEI TITOLI TRATTATI

(Migliaia di lire)

SPECIE DEI TITOLI	ANNI							GENNAIO-AGOSTO		1944		1945	
	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1944	1945	Luglio	Agosto	Luglio	Agosto
TITOLI DI STATO	**350.693**	**292.239**	**250.151**	**389.601**	**1.291.204**	**807.252**	**1.230.685**	**846.052**	**874.348**	—	**31.237**	**112.386**	**65.602**
1. – Consolidati	86.041	49.510	51.441	67.415	277.911	183.207	184.344	115.132	147.403	—	5.009	21.502	11.380
2. – Redimibili	229.431	125.302	149.293	191.507	772.548	277.711	183.092	137.820	132.219	—	3.219	15.556	8.511
3. – Buoni del Tesoro	35.220	26.127	59.417	107.780	240.745	396.244	863.749	593.100	594.726	—	22.949	75.238	45.711
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	**5.706**	**13.457**	**9.822**	**10.504**	**15.833**	**21.059**	**32.391**	**20.257**	**57.734**	—	**828**	**13.234**	**2.833**
1. – A reddito fisso	3.445	4.839	4.473	4.078	6.736	10.164	13.121	9.409	22.684	—	237	8.639	691
2. – Con partecipazione ai dividendi	2.261	8.618	5.349	6.426	8.357	10.895	19.270	10.848	35.050	—	590	4.595	2.142
Totale Titoli di Stato e garantiti	**356.404**	**216.296**	**259.973**	**330.105**	**1.366.037**	**828.311**	**1.265.476**	**836.309**	**932.082**	—	**32.065**	**125.620**	**68.435**
OBBLIGAZIONI	**13.982**	**21.447**	**20.213**	**18.057**	**30.861**	**48.514**	**45.613**	**30.779**	**40.863**	—	**1.555**	**5.510**	**2.950**
1. – Fondiarie ed equiparate	13.610	20.402	19.602	16.533	26.450	42.667	39.016	27.592	37.938	—	1.570	5.238	2.741
2. – Imprese finanziarie	92	583	243	209	491	722	689	176	487	—	—	101	—
3. – Industrie elettriche	280	427	344	1.235	3.541	5.033	4.783	3.011	2.383	—	25	171	154
4. – Zucchero, dolci e affini	—	—	24	—	190	52	262	—	—	—	—	—	55
5. – Gas e acquedotti	—	—	—	—	24	—	13	—	55	—	—	—	—
6. – Immobiliari urbane	—	—	—	—	41	—	—	—	—	—	—	—	—
TITOLI AZIONARI	**1.121.223**	**1.049.554**	**1.509.651**	**1.902.555**	**285.370**	**126.225**	**165.341**	**149.212**	**242.317**	—	—	**39.012**	**19.354**
1. – Imprese finanziarie	143.504	139.271	150.004	171.500	10.623	7.365	5.991	4.715	14.253	—	—	2.464	1.441
2. – » assicurative	12	—	12	554	31	487	944	655	2.899	—	—	1.200	—
3. – » trasporti marittimi	86	489	161	230	84	39	335	265	338	—	—	108	—
4. – Imprese comunicazioni elettriche	16.674	8.206	18.410	34.101	5.472	5.687	9.276	8.661	10.694	—	—	1.098	1.234
5. – Industria del cotone	12.753	21.287	70.957	126.387	5.603	2.999	5.152	4.232	16.920	—	—	2.101	968
6. – » fibre tessili artificiali	383.127	227.563	394.314	526.386	31.379	5.913	5.435	5.350	9.463	—	—	2.400	2.684
7. – Industrie estrattive	106.313	147.197	225.909	193.742	41.695	19.163	25.550	21.833	30.892	—	—	6.648	3.114
8. – » metallurgiche	41.458	28.451	110.294	132.342	26.649	21.828	37.572	34.070	27.223	—	—	2.572	1.050
9. – » meccaniche	171.852	213.529	253.353	373.510	20.182	8.200	8.806	8.761	6.469	—	—	1.218	541
10. – » elettriche	156.508	150.403	135.684	234.075	70.181	31.835	39.435	34.501	70.799	—	—	10.537	3.574
11. – Mugnai, pastai e risieri	8.141	4.906	8.167	8.919	1.636	589	1.303	1.303	2.031	—	—	630	444
12. – Zucchero, dolci e affini	5.781	5.685	9.619	13.710	3.899	1.823	3.703	3.486	5.931	—	—	2.062	405

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1942	257	1.567.702	453.877	380.105	40.271	20.700	18.697	5.850.096	839.483	1.062.555	9.461.929	1.091.623	1.750.857	
1943	234	12.696.119	1.499.208	1.396.527	69.569	61.573	30.881	1.134.469	130.842	285.370	18.900.178	1.042.621	1.662.738	
1944	201	5.977.129	1.085.750	1.285.477	78.802	45.619	45.613	804.764	48.814	169.741	9.340.465	1.478.103	1.476.439	
Da gennaio ad agosto 1944	121	4.194.894	956.372	660.309	51.018	29.165	29.772	279.846	44.398	149.212	4.495.128	1.060.124	1.046.309	
» » » 1945	184	4.362.667	984.419	932.682	75.469	40.042	30.868	524.794	48.300	242.317	7.791.915	1.071.761	1.215.262	
Agosto 1944	10	141.865	35.453	32.063	4.020	1.548	1.505	—	—	—	144.885	37.001	33.658	
Luglio 1945	21	571.965	120.482	125.020	9.981	5.451	5.510	64.626	7.355	33.012	646.585	142.531	170.142	
Agosto 1945	15	302.100	69.850	68.435	5.415	2.008	2.050	26.950	3.740	10.354	307.405	76.498	90.739	

B) VALORE DI COMPENSO DELLE DIVERSE SPECIE DEI TITOLI TRATTATI

(Migliaia di lire)

SPECIE DEI TITOLI	ANNI							GENNAIO-AGOSTO		1944		1945	
	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1944	1945	Luglio	Agosto	Luglio	Agosto
TITOLI DI STATO	**359.693**	**292.839**	**250.151**	**389.001**	**1.291.204**	**807.952**	**1.233.085**	**866.082**	**874.348**	—	**31.237**	**112.386**	**65.629**
1. – Consolidati	86.041	49.510	51.441	67.415	277.911	133.297	184.041	115.132	147.403	—	5.069	21.592	11.580
2. – Redimibili	229.431	195.202	139.293	194.307	772.548	277.711	183.002	137.820	132.219	—	3.219	15.353	8.511
3. – Buoni del Tesoro	35.226	28.127	59.417	127.789	240.745	396.941	865.739	593.100	594.726	—	22.949	75.238	45.711
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	**5.706**	**13.457**	**9.822**	**10.594**	**15.333**	**21.059**	**32.391**	**20.257**	**57.734**	–	**826**	**13.234**	**2.833**
1. – A reddito fisso	3.445	4.839	4.473	4.078	6.736	10.164	13.721	9.409	22.684	—	237	8.639	691
2. – Con partecipazione ai dividendi	2.261	8.618	5.349	6.426	8.557	10.895	19.270	10.848	35.050	—	589	4.595	2.142
Totale Titoli di Stato e garantiti	**358.404**	**216.296**	**259.973**	**389.195**	**1.306.527**	**828.311**	**1.265.478**	**878.339**	**932.082**	—	**32.063**	**125.620**	**68.435**
OBBLIGAZIONI	**13.932**	**21.447**	**20.213**	**18.057**	**30.561**	**43.614**	**45.613**	**30.779**	**40.963**	—	**1.555**	**5.510**	**2.950**
1. – Fondiarie ed equiparate	13.610	20.432	19.092	16.538	26.450	42.097	39.016	27.502	37.978	—	1.570	5.238	2.741
2. – Imprese finanziarie	92	583	240	209	591	722	959	176	487	—	—	101	—
3. – Industrie elettriche	230	427	344	1.235	3.541	5.043	4.738	3.011	2.339	—	25	171	154
4. – Zucchero, dolci e affini	—	—	24	—	100	52	262	—	—	—	—	—	55
5. – Gas e acquedotti	—	—	—	24	48	—	13	—	35	—	—	—	—
6. – Immobiliari urbane	—	—	—	51	41	—	—	—	—	—	—	—	—
TITOLI AZIONARI	**1.121.223**	**1.049.554**	**1.509.651**	**1.903.555**	**285.370**	**126.295**	**165.311**	**149.212**	**242.317**	—	—	**39.012**	**19.354**
1. – Imprese finanziarie	149.504	139.271	159.004	171.500	10.623	7.305	5.901	4.716	14.253	—	—	2.864	1.441
2. – » assicurative	12	—	12	854	31	487	044	655	2.899	—	—	1.200	—
3. – » trasporti marittimi	66	480	151	239	84	39	335	265	338	—	—	108	—
4. – Imprese comunicazioni elettriche	16.674	8.206	18.416	34.101	5.479	5.687	9.276	8.661	10.604	—	—	1.028	1.234
5. – Industria del cotone	13.753	21.787	70.057	126.337	5.603	2.990	5.152	4.232	16.920	—	—	2.101	968
6. – » fibre tessili artificiali	393.127	227.503	304.314	526.386	34.379	5.013	5.435	5.350	9.463	—	—	2.400	2.664
7. – Industrie estrattive	106.313	147.197	245.209	193.742	41.696	19.163	25.556	21.833	36.092	—	—	6.648	3.114
8. – » metallurgiche	41.458	38.451	110.294	132.342	28.649	21.828	37.572	34.670	27.223	—	—	2.572	1.659
9. – » meccaniche	171.852	213.529	255.253	473.510	29.152	8.290	8.806	8.701	6.469	—	—	1.218	541
10. – » elettriche	156.560	150.063	135.634	234.075	76.161	31.835	29.435	24.861	70.700	—	—	10.537	3.574
11. – Mugnai, pastai e risieri	8.141	4.966	3.167	3.919	1.436	580	1.503	1.293	2.021	—	—	630	444
12. – Zucchero, dolci e affini	5.781	5.585	9.519	13.710	3.800	1.823	3.708	3.483	5.824	—	—	2.062	468
13. – Industria prodotti chimici	6.727	22.414	17.863	24.428	7.733	4.934	8.652	8.377	8.627	—	—	866	439
14. – Società immobiliari urbane	59.236	28.991	44.148	67.294	20.907	6.427	6.001	5.421	12.715	—	—	1.849	1.612
15. – Imprese agricole	10.789	14.152	14.962	21.919	3.493	3.466	1.485	1.041	2.150	—	—	472	97
16. – Gas e acquedotti	25.274	24.231	26.142	35.513	15.015	5.567	4.985	4.810	10.080	—	—	2.648	1.699
17. – Costruttori edili e affini	12	72	888	880	79	42	145	95	379	—	—	—	—
18. – Cemento, calce e gesso	4	9	6	3	2	—	—	—	—	—	—	—	—
19. – Ferro-tranvie, navigazione interna	642	2.058	455	1.559	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20. – Industria idro-termale	272	320	196	134	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE	**1.491.609**	**1.287.297**	**1.789.837**	**2.380.717**	**1.622.758**	**1.063.120**	**1.476.430**	**1048290**	**1215262**	—	**33.658**	**170.142**	**90.739**

(*) I dati riportati nella presente tavola costituiscono alcuni risultati parziali (limitati alla Borsa di Roma) di una apposita rilevazione completa sul mercato italiano dei valori mobiliari, iniziata qualche anno addietro dall'Istituto Centrale di Statistica. Gli analoghi dati per le altre Borse saranno pubblicati non appena ultimate le elaborazioni recentemente riprese.

(a) Agli effetti della presente elaborazione si considerano *i mesi di Borsa*, e non quelli solari; pertanto i dati relativi a ciascun mese si riferiscono alle contrattazioni effettuate nel periodo compreso fra il giorno successivo ai riporti del mese precedente e il giorno del mese considerato stabilito dal calendario di Borsa per i riporti del mese stesso. (b) Durante lo scorso anno la Borsa Valori di Roma rimase chiusa dal 5 giugno al 31 luglio 1944; le contrattazioni dei titoli dello Stato e delle obbligazioni furono riprese il 1° agosto e quelle dei titoli azionari il 24 novembre 1944.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 24. — **Attività della Borsa di Roma**

C) PREZZI E QUANTITÀ DI ALCUNI PRINCIPALI TITOLI TRATTATI

TITOLI	Valore nominale del titolo	Prezzi fatti				Prezzi di compenso				Numero complessivo dei titoli trattati a contanti e a termine		
		Anno 1944		Da gennaio ad agosto 1945		Anno 1944		Da gennaio ad agosto 1945		Anno 1944	Da gennaio ad agosto	
		minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo		1944	1945
TITOLI DELLO STATO O GARANTITI DALLO STATO												
Rendita 3,50 % netto (emiss. 1906)	100	91 —	139 —	97 —	139 —	94 —	116,50	97,30	119,50	280.900	134.400	292.100
Rendita 5% netto	100	76,50	94,85	93,80	110,20	73 —	97,50	95,80	100 —	1.729.500	1.102.500	1.204.900
Prestito redimibile 3,50 % 1934	100	68,75	93,80	88 —	94,10	71,50	90,50	87,50	93,20	1.551.500	1.503.500	1.339.900
» » 5% 1936	100	82,25	99,75	96,40	99,65	85,75	99 —	96 —	100 —	102.836	68.500	51.900
Buoni del Tesoro 15-6-1948, 5%	500	430 —	483 —	480 —	495 —	442,50	480 —	483 —	492,50	120.000	84.500	79.200
» » » 15-2-1949, 5%	500	387,50	490 —	463 —	490,75	405 —	485 —	476,50	489 —	117.000	80.500	103.700
» » » 15-2-1950, 5%	500	395 —	491 —	462 —	490,25	402,50	483 —	476,50	489 —	250.000	183.800	221.200
» » » 15-9-1950, 5%	500	395 —	491 —	463 —	490,25	401,25	483 —	476 —	489 —	373.050	294.800	234.200
» » » 15-4-1951, 5%	500	387,50	491 —	462,50	495,50	405 —	483 —	476 —	489 —	381.000	292.500	284.220
» » » 15-9-1951, 4%	500	357,50	460 —	402,50	463 —	365 —	452 —	436 —	460,50	621.892	342.400	342.800
Consorzio di Credito Opere Pubbliche 5%	500	435 —	504,50	460 —	474 —	459 —	502 —	462 —	473 —	17.785	13.485	37.320
I. R. I. Serie speciale MARE 4,50%	500	455 —	575 —	500 —	895 —	480 —	530 —	525 —	785 —	11.439	6.925	25.093
I. R. I. Serie speciale FERRO 4,50%	500	480 —	860 —	515 —	860 —	495 —	720 —	680 —	760 —	21.105	11.680	21.784
OBBLIGAZIONI												
Istituto Italiano Credito Fondiario 5%	500	515 —	579 —	509 —	550 —	518 —	577 —	542 —	546 —	9.880	6.020	10.495
Istituto Italiano Credito Fondiario 4%	500	502 —	538 —	496 —	519 —	506 —	535 —	496 —	510 —	11.775	9.145	9.268
Istituto Nazionale Credito Edilizio 5%	500	505 —	545 —	510 —	523 —	507 —	539 —	506 —	515 —	47.200	4.674	2.745
Istituto Mobiliare Italiano 7ª emiss. 5%	1.000	918 —	1.020 —	940 —	995 —	925 —	1.005 —	945 —	984 —	8.440	7.810	4.625
Istituto di Credito Imprese Pubbliche Utilità 6%	500	505 —	546 —	500 —	515 —	511 —	546 —	504 —	512 —	4.645	3.275	8.240
Romana di Elettricità 6%	500	520 —	570 —	525 —	558 —	523 —	570 —	525 —	552 —	6.764	4.930	1.751
TITOLI AZIONARI												
Torinese Esercizi Telefonici «S.T.E.T.»	500	1.850 —	2.760 —	1.780 —	2.800 —	1.900 —	2.200 —	1.780 —	2.080 —	490	330	875
Strade Ferrate Meridionali	500	2.900 —	4.800 —	3.075 —	4.750 —	2.600 —	4.800 —	3.000 —	4.200 —	570	450	1.250
Italcable	250	680 —	1.650 —	760 —	1.400 —	810 —	1.250 —	860 —	1.225 —	3.025	7.275	7.575
Manifatture Cotoniere Meridionali	150	800 —	3.100 —	1.380 —	3.200 —	810 —	3.200 —	1.600 —	3.050 —	3.225	3.050	6.350
Snia Viscosa	500	960 —	3.375 —	1.670 —	2.800 —	930 —	2.750 —	1.620 —	2.200 —	3.100	3.050	4.950
Montecatini	100	120 —	1.000 —	440 —	820 —	420 —	830 —	580 —	740 —	42.180	35.705	49.640
Ilva	200	205 —	580 —	320 —	490 —	205 —	550 —	295 —	450 —	22.095	21.420	7.000
Terni	200	175 —	940 —	560 —	920 —	195 —	725 —	625 —	840 —	21.360	10.775	12.225
Finelder A	500	455 —	1.000 —	585 —	810 —	480 —	885 —	600 —	790 —	20.180	21.050	21.050
Fabbrica Automobili Isotta Fraschini	100	105 —	270 —	150 —	260 —	110 —	220 —	170 —	190 —	10.850	10.200	2.700
Breda Ferro	200	350 —	680 —	390 —	810 —	380 —	640 —	500 —	790 —	1.560	1.550	2.475

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Rendita 3,50 % netto (emiss. 1906)	100	91 —	100 —	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rendita 5% netto	100	76,50	95,35	90,80	110,20	73 —	97,50	95,80	100 —	1.725.500	1.102.500	1.304.000	
Prestito redimibile 3,50 % 1934	100	68,75	93,80	85 —	94,10	71,50	90,50	87,50	95,20	1.651.500	1.309.500	1.339.900	
» » 5 % 1936	100	82,25	99,75	96,40	99,65	83,75	99 —	96 —	100 —	102.816	68.500	51.900	
Buoni del Tesoro 15-6-1945 5%	500	430 —	483 —	480 —	495 —	442,50	489 —	493 —	492,50	120.000	84.500	70.200	
» » » 15-2-1949 5%	500	387,50	490 —	465 —	490,75	405 —	485 —	476,50	489 —	117.000	80.500	103.700	
» » » 15-2-1950 5%	500	395 —	491 —	468 —	490,25	402,50	483 —	476,50	489 —	351.000	183.800	221.200	
» » » 15-9-1950 5%	500	395 —	491 —	468 —	490,25	401,25	483 —	476 —	489 —	373.050	294.800	234.250	
» » » 15-4-1951 5%	500	387,50	491 —	462,50	485,50	405 —	483 —	476 —	489 —	381.000	262.500	234.220	
» » » 15-9-1951 4%	500	357,50	460 —	442,50	483 —	365 —	452 —	436 —	460,50	421.802	342.400	342.800	
Consorzio di Credito Opere Pubbliche 5%	500	435 —	504,50	460 —	474 —	450 —	502 —	462 —	472 —	17.785	13.485	37.720	
I. R. I. Serie speciale MARE 4,50%	500	455 —	575 —	500 —	815 —	460 —	530 —	525 —	785 —	11.420	6.025	25.093	
I. R. I. Serie speciale FERRO 4,50%	500	459 —	840 —	515 —	860 —	495 —	750 —	620 —	760 —	21.165	11.680	21.756	
OBBLIGAZIONI													
Istituto Italiano Credito Fondiario 5%	500	515 —	579 —	500 —	550 —	518 —	577 —	512 —	540 —	9.580	6.920	10.005	
Istituto Italiano Credito Fondiario 4%	500	502 —	538 —	496 —	519 —	506 —	535 —	496 —	510 —	11.775	9.145	9.258	
Istituto Nazionale Credito Edilizio 5%	500	505 —	545 —	510 —	521 —	507 —	539 —	506 —	518 —	47.200	4.674	2.745	
Istituto Mobiliare Italiano 7ª emiss. 5%	1.000	918 —	1.010 —	940 —	995 —	925 —	1.005 —	945 —	994 —	8.440	7.340	4.695	
Istituto di Credito Imprese Pubbliche Utilità 6%	500	505 —	546 —	500 —	515 —	511 —	546 —	504 —	512 —	4.045	3.275	5.210	
Romana di Elettricità 6%	500	520 —	570 —	525 —	558 —	521 —	570 —	525 —	532 —	6.764	1.950	1.751	
TITOLI AZIONARI													
Torinese Esercizi Telefonici «S.T.E.T.»	500	1.350 —	2.780 —	1.780 —	2.800 —	1.900 —	3.200 —	1.780 —	2.000 —	400	350	575	
Strade Ferrate Meridionali	500	2.900 —	4.900 —	3.075 —	4.750 —	2.600 —	4.800 —	3.090 —	4.200 —	570	450	1.280	
Italcable	250	680 —	1.650 —	780 —	1.400 —	810 —	1.250 —	800 —	1.225 —	8.025	7.275	7.375	
Manifattura Cotoniere Meridionali	150	800 —	3.100 —	1.580 —	2.200 —	810 —	3.200 —	1.600 —	2.050 —	3.225	2.650	6.350	
Snia Viscosa	200	930 —	3.575 —	1.670 —	2.860 —	930 —	2.750 —	1.620 —	2.200 —	3.100	3.050	4.860	
Montecatini	100	320 —	1.000 —	440 —	820 —	420 —	850 —	580 —	740 —	49.180	25.705	49.640	
Ilva	200	205 —	580 —	320 —	490 —	295 —	550 —	395 —	430 —	22.095	21.420	7.060	
Terni	200	475 —	940 —	560 —	920 —	395 —	725 —	625 —	840 —	21.100	10.775	12.225	
Finsider A.	500	2.455 —	1.000 —	588 —	810 —	480 —	885 —	600 —	790 —	20.180	23.050	21.050	
Fabbrica Automobili Isotta Fraschini	100	105 —	250 —	150 —	290 —	110 —	220 —	170 —	190 —	10.850	10.200	2.700	
Ernesto Breda	200	350 —	680 —	390 —	810 —	380 —	640 —	500 —	700 —	1.550	1.550	2.475	
Ansaldo	200	312 —	445 —	295 —	425 —	216 —	400 —	285 —	350 —	9.000	9.325	6.700	
Fiat	200	1.105 —	2.100 —	1.800 —	2.350 —	1.000 —	2.500 —	1.650 —	2.000 —	350	350	300	
Unione Esercizi Elettrici	125	410 —	820 —	440 —	750 —	410 —	740 —	440 —	670 —	5.000	4.750	3.920	
Romana di Elettricità	500	1.750 —	4.450 —	2.010 —	3.900 —	1.785 —	3.400 —	2.000 —	3.450 —	6.085	5.835	3.705	
Adriatica di Elettricità	100	410 —	1.060 —	435 —	945 —	565 —	940 —	540 —	860 —	12.400	10.850	17.700	
Edison	200	1.100 —	2.475 —	1.120 —	2.425 —	1.100 —	1.950 —	1.300 —	2.125 —	2.025	1.450	8.267	
Molino e Pastificio Pantanella	50	450 —	715 —	440 —	800 —	440 —	725 —	470 —	710 —	2.425	2.425	1.222	
Romana Fabbricazione Zucchero	50	328 —	700 —	405 —	720 —	340 —	685 —	440 —	700 —	7.050	6.500	9.250	
A. N. I. C.	100	9 —	217 —	100 —	190 —	101 —	197 —	142 —	163 —	57.125	54.625	52.590	
Istituto Romano Beni Stabili	150	1.200 —	2.000 —	1.475 —	2.850 —	1.200 —	2.300 —	1.425 —	2.470 —	1.975	1.975	2.541	
Istituto Fondi Rustici	100	1.000 —	1.950 —	800 —	1.515 —	1.040 —	1.820 —	975 —	1.400 —	1.325	1.125	1.825	
Italgas	10	44 —	107 —	66 —	89 —	49 —	85 —	86 —	94 —	26.463	25.463	55.825	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tav. 25. — Protesti cambiari

PROVINCIE E REGIONI	NUMERO									AMMONTARE (migliaia di lire)								
	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	Genn.-Sett. 1944	Genn.-Sett. 1945	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	Genn.-Sett. 1944	Genn.-Sett. 1945
Alessandria	1.256	1.387	1.077	361	831	359	55	40	38	993	1.039	598	311	1.441	2.129	1.172	403	3.095
Aosta	499	441	470	231	160	17	62	†	†	189	221	177	255	506	1.038	424	†	†
Asti	921	788	870	300	99	†	†	†	†	775	640	423	386	175	†	†	†	†
Cuneo	331	313	128	102	211	172	102	92	34	374	305	127	71	455	389	941	759	1.130
Novara	1.949	1.817	1.267	476	861	958	296	†	†	1.641	1.428	1.027	462	2.074	1.867	6.255	†	†
Torino	22.478	29.233	22.007	12.621	7.521	6.333	1.166	1.008	495	13.547	19.914	16.279	9.592	9.874	15.780	8.602	6.260	13.251
Vercelli	550	395	290	131	484	225	80	78	104	719	438	272	160	1.405	1.484	2.072	2.028	226
Piemonte	**27.334**	**34.307**	**25.807**	**14.233**	**10.255**	†	†	†	†	**18.746**	**24.005**	**19.031**	**11.157**	**16.421**	†	†	†	†
Genova	20.203	27.077	25.040	12.472	7.389	4.795	1.275	1.004	445	14.588	16.222	14.536	7.872	8.518	15.883	12.089	11.292	4.898
Imperia	358	317	204	125	328	†	†	†	†	215	197	172	115	881	†	†	†	†
La Spezia	2.244	4.244	3.305	1.202	529	†	†	†	†	1.892	2.588	2.208	807	700	†	†	†	†
Savona	1.196	1.978	1.079	708	880	380	161	†	†	719	2.421	1.280	884	1.018	2.033	2.495	†	†
Liguria	**24.995**	**34.616**	**30.318**	**16.621**	**9.488**	†	†	†	†	**17.053**	**21.428**	**18.733**	**9.892**	**11.507**	†	†	†	†
Bergamo	1.857	2.920	2.925	1.491	1.065	†	†	†	†	1.986	2.294	3.602	1.129	887	†	†	†	†
Brescia	2.479	3.064	2.951	1.561	1.252	871	241	208	111	1.774	2.179	2.072	971	2.725	3.751	3.114	2.058	495
Como	1.641	2.809	2.045	1.071	2.004	1.016	450	379	271	1.041	1.391	1.187	640	3.652	7.494	21.400	18.511	43.216
Cremona	1.028	1.441	1.005	541	467	237	77	74	14	827	1.351	1.208	886	734	1.170	2.120	1.439	1.271
Mantova	1.198	1.695	808	578	292	178	55	47	17	708	1.264	688	529	861	1.194	893	719	216
Milano	100.419	118.823	95.647	57.411	38.903	22.503	8.105	6.155	2.315	55.016	55.436	50.573	31.149	42.954	68.380	85.151	65.197	36.705
Pavia	1.143	1.441	916	659	601	348	206	†	†	915	1.225	1.079	1.107	989	2.760	1.634	†	†
Sondrio	78	114	128	90	81	50	3	3	†	100	87	75	106	44	148	3	3	†
Varese	1.059	1.453	911	697	909	365	271	†	†	699	982	320	422	1.274	16.801	2.906	†	†
Lombardia	**110.960**	**133.933**	**108.874**	**63.679**	**45.345**	†	†	†	†	**62.396**	**80.517**	**61.109**	**36.742**	**53.630**	†	†	†	†
Bolzano	1.405	2.066	1.000	978	395	†	†	†	†	1.368	2.154	1.322	656	1.447	†	†	†	†
Trento	904	1.504	629	178	385	358	46	42	4	436	857	584	134	408	974	344	240	10
Venezia Tridentina	**2.309**	**4.170**	**2.529**	**1.156**	**1.381**	†	†	†	†	**1.804**	**3.011**	**1.856**	**790**	**1.855**	†	†	†	†
Belluno	168	196	156	51	74	†	†	†	†	152	189	113	49	74	†	†	†	†
Padova	5.854	6.464	4.625	2.261	1.264	819	349	314	27	3.557	4.893	2.974	1.840	1.448	3.090	7.014	4.342	3.435
Rovigo	643	881	553	205	335	184	85	49	6	807	873	586	143	470	270	4.727	320	1.424
Treviso	749	1.011	882	721	407	†	†	†	†	582	609	550	530	1.302	†	†	†	†
Udine	941	1.309	1.024	458	495	†	†	†	†	448	691	734	240	951	†	†	†	†
Venezia	8.214	12.205	11.794	6.078	2.973	1.953	546	466	170	5.801	5.071	5.585	3.320	2.480	5.570	8.395	8.308	5.510
Verona	4.378	5.231	4.121	2.106	1.125	1.003	439	†	†	3.955	3.376	3.354	1.675	1.043	7.656	7.775	†	†
Vicenza	825	1.932	1.535	588	372	322	117	†	†	485	1.792	784	422	172	942	11.509	†	†
Veneto	**21.887**	**29.184**	**24.690**	**12.467**	**7.074**	†	†	†	†	**12.877**	**18.404**	**14.468**	**8.234**	**8.228**	†	†	†	†
Carnaro (Fiume)	1.997	1.430	1.650	2.270	574	†	†	†	†	713	928	839	1.195	957	†	†	†	†
Gorizia	1.122	1.210	1.005	471	468	†	†	†	†	467	442	467	218	211	†	†	†	†
Istria (Pola)	1.308	1.327	1.150	581	425	†	†	†	†	936	774	494	241	184	†	†	†	†
Trieste	6.290	8.576	5.744	2.794	2.179	†	†	†	†	2.782	5.353	3.358	2.352	1.751	†	†	†	†
Zara	185	240	247	265	44	†	†	†	†	148	123	179	191	152	†	†	†	†
Venezia Giulia e Zara	**10.902**	**13.103**	**9.815**	**6.381**	**3.590**	†	†	†	†	**4.980**	**7.720**	**5.268**	**4.057**	**3.459**	†	†	†	†
Bologna	13.919	17.509	13.584	7.991	4.871	7.780	2.628	1.962	902	5.979	8.919	7.390	4.369	6.425	14.091	20.430	18.297	6.401
Ferrara	2.385	3.267	2.541	1.122	574	445	213	†	†	1.302	1.910	1.247	968	1.003	2.253	880	†	†
Forlì	652	813	840	472	731	559	101	101	16	475	731	503	229	1.112	4.139	1.439	1.439	4.048
Modena	1.651	2.433	1.657	853	436	439	204	†	†	1.234	1.408	1.121	359	321	1.586	1.847	†	†
Parma	2.065	3.344	2.097	1.349	791	547	185	189	1	1.105	1.726	1.625	852	1.379	2.629	3.370	2.351	3
Piacenza	1.428	1.892	1.256	608	492	402	170	†	†	904	1.742	1.208	496	747	2.028	650	†	†
Ravenna	642	1.010	804	528	242	247	†	84	16	490	860	441	190	404	2.852	†	822	1.042
Reggio nell'Emilia	1.404	1.401	1.366	827	496	385	211	†	7	1.065	1.300	1.970	825	790	12.386	1.807	†	†
Emilia	**24.101**	**31.720**	**24.350**	**13.204**	**8.635**	**11.056**	†	†	†	**12.497**	**18.402**	**15.099**	**8.295**	**12.673**	**73.770**	†	†	†

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cuneo	341	310	126	102	311	139	102	92	54	376	606	423	330	173	?	?	?	?	
Novara	1.349	1.617	1.267	476	623	352	268	?	?	1.641	1.428	1.027	462	2.074	1.867	6.255	?	1.130	
Torino	22.418	29.214	22.007	12.621	7.321	6.032	1.186	1.003	435	13.847	19.914	16.279	9.502	9 572	15.750	5.602	6.250	13.231	
Vercelli	550	565	299	131	484	225	83	78	10	736	438	272	169	1.005	1.484	2.077	2.662	?	226
Piemonte	**27.234**	**34.307**	**25.897**	**14.232**	**10.255**	?	?	?	?	**18.748**	**24.005**	**19.003**	**11.127**	**18.421**	?	?	?	?	
Genova	20.203	27.077	20.049	12.482	7.389	4.795	1.275	1.064	448	11.288	10.889	14.336	7.572	8.518	16.889	12.089	11.362	4.895	
Imperia	355	317	294	125	396	?	?	?	?	216	167	172	115	851	?	?	?	?	
La Spezia	3.214	4.344	3.005	1.266	820	?	?	?	?	1.861	2.588	2.761	961	261	?	?	?	?	
Savona	1.196	1.978	1.679	798	580	580	161	?	?	718	2.421	1.269	884	1.014	2.453	2.405	?	?	
Liguria	**24.998**	**34.616**	**30.318**	**16.621**	**9.488**	?	?	?	?	**17.085**	**21.428**	**18.733**	**9.832**	**11.507**	?	?	?	?	
Bergamo	1.887	2.921	2.025	1.401	1.005	?	?	?	?	1.369	2.254	3.602	1.129	887	?	?	?	?	
Brescia	2.476	3.001	2.351	1.501	1.252	871	341	328	88	1.774	2.179	2.072	971	2.791	5.761	4.114	2.336	?	
Como	1.644	2.869	2.045	1.071	2.664	1.016	459	339	252	1.041	1.591	1.187	649	2.852	7.464	21.900	2.261	147	
Cremona	1.020	1.441	1.045	341	567	199	117	74	58	827	1.381	1.100	858	791	1.479	2.139	5.119	23.849	
Mantova	1.165	1.605	966	578	202	178	53	32	2	208	1.264	680	320	802	1.194	205	210	3.221	
Milano	150.419	113.357	95.647	57.311	38.500	42.503	9.105	5.112	2.129	35.010	55.100	50.573	24.140	42.164	68.580	85.251	65.007	50.245	
Pavia	1.142	1.441	916	652	601	338	266	?	?	935	1.223	1.079	1.107	949	2.583	1.634	?	?	
Sondrio	78	114	198	90	81	50	9	?	?	102	87	175	100	44	148	?	?	?	
Varese	1.059	1.453	911	667	900	555	271	?	?	823	989	820	432	1.274	10.891	2.906	?	?	
Lombardia	**119.990**	**128.233**	**106.875**	**63.579**	**45.345**	?	?	?	?	**62.395**	**80.517**	**61.100**	**36.742**	**53.020**	?	?	?	?	
Bolzano	1.495	2.656	1.900	978	890	?	?	?	?	1.068	2.151	1.052	656	1.447	?	?	?	?	
Trento	901	1.504	629	178	585	538	46	42	4	456	597	594	124	498	973	344	210	10	
Venezia Tridentina	**2.396**	**4.179**	**2.529**	**1.156**	**1.381**	?	?	?	?	**1.824**	**3.011**	**1.856**	**780**	**1.855**	?	?	?	?	
Belluno	164	160	158	58	74	?	?	?	?	152	180	112	40	54	?	?	?	?	
Padova	5.654	6.404	4.625	2.261	1.261	810	349	311	27	3.557	5.800	2.974	1.840	1.445	5.030	7.614	4.543	2.493	
Rovigo	682	881	553	205	134	184	85	49	6	837	673	936	143	470	570	4.707	529	1.424	
Treviso	749	1.011	682	321	467	?	?	?	?	582	609	556	550	1.102	?	?	?	?	
Udine	841	1.400	1.024	458	495	?	?	?	?	448	691	734	240	951	?	?	?	?	
Venezia	8.214	12.295	11.794	6.078	2.973	1.059	549	349	170	3.861	5.671	5.513	3.326	2.486	5.579	8.035	6.536	3.570	
Verona	4.078	5.241	4.121	2.166	1.155	1.003	410	?	?	2.035	3.570	3.354	1.673	1.048	1.658	4.776	?	?	
Vicenza	825	1.020	1.535	585	372	332	117	?	?	485	1.792	784	422	472	942	11.509	?	?	
Veneto	**21.857**	**29.161**	**24.030**	**12.467**	**7.074**	?	?	?	?	**12.377**	**16.494**	**14.408**	**8.224**	**8 223**	?	?	?	?	
Carnaro (Fiume)	1.007	1.436	1.059	2.270	574	?	?	?	?	714	623	839	1.193	957	?	?	?	?	
Gorizia	1.122	1.219	1.015	471	468	?	?	?	?	601	642	467	216	521	?	?	?	?	
Istria (Pola)	1.308	1.927	1.190	581	328	?	?	?	?	636	574	404	241	798	?	?	?	?	
Trieste	6.200	8.875	5.744	2.794	2.170	?	?	?	?	2.792	5.553	3.358	2.252	1.754	?	?	?	?	
Zara	183	240	247	235	44	?	?	?	?	149	128	179	131	162	?	?	?	?	
Venezia Giulia e Zara	**10.009**	**13.103**	**9.815**	**6.351**	**3.590**	?	?	?	?	**4.880**	**7.720**	**5.288**	**4.057**	**3.450**	?	?	?	?	
Bologna	13.913	17.509	15.584	7.991	4.671	7.780	2.026	1.985	502	5.979	8.919	7.300	4.560	6.425	14.091	29.490	15.997	6.409	
Ferrara	2.338	3.267	2.545	1.125	574	145	216	?	?	1.302	1.019	1.347	965	1.065	2.203	886	?	?	
Forlì	952	813	890	472	734	580	101	101	18	475	731	503	229	1.112	4.119	1.439	1.439	1.069	
Modena	1.951	2.433	1.457	481	438	419	204	?	?	1.224	1.668	1.121	450	721	1.586	1.833	?	?	
Parma	2.065	3.244	2.057	1.340	791	947	198	189	1	1.105	1.724	1.025	459	1.576	2.020	2.576	2.751	5	
Piacenza	1.458	1.802	1.236	698	492	102	170	?	?	814	1.348	1.233	450	747	2.008	680	?	?	
Ravenna	643	1.030	834	528	342	247	?	80	18	400	866	441	199	404	2.822	1	855	1.042	
Reggio nell'Emilia	1.404	1.401	1.502	627	496	576	211	?	?	1.068	1.300	1.070	825	700	12.302	1.537	?	?	
Emilia	**24.101**	**31.729**	**24.350**	**13.264**	**8.638**	**11.056**	?	?	?	**12.497**	**18.402**	**15.090**	**8.285**	**13.473**	**73.770**	?	?	?	
Apuania	3.132	3.749	2.628	727	752	123	144	?	?	2.767	2.465	2.638	567	1.252	3.079	597	?	?	
Arezzo	807	825	908	3.019	429	162	131	114	92	714	784	469	1.780	1.131	399	576	349	379	
Firenze	21.590	24.977	19.914	7.652	6.488	4.509	1.478	1.310	408	9.811	12.507	10.347	3.084	6.501	13.800	9.165	5.088	5.308	
Grosseto	774	1.048	811	385	490	490	11	9	29	486	741	540	429	420	1.646	21	20	1.290	
Livorno	4.989	8.281	6.882	2 348	1 878	3.060	423	415	10	2.430	3.859	3.704	1.886	1.788	10.275	1.424	1.397	164	
Lucca	2.005	2.141	1.875	801	969	772	148	137	42	1.796	1.610	1.308	685	1.367	2.838	420	398	666	
Pisa	1.692	2.831	2.081	992	765	?	?	?	38	859	1.491	1.470	824	1.050	?	?	?	329	
Pistoia	949	1.595	1.123	473	407	334	65	?	?	985	1.618	1.210	364	546	1.394	407	?	?	
Siena	1.208	1.823	853	420	303	180	59	51	21	822	1.118	584	559	508	872	382	346	747	
Toscana	**37.296**	**46.758**	**37.055**	**17.328**	**12.404**	?	**2.463**	?	?	**20.290**	**26.218**	**22.396**	**10.775**	**14.921**	?	**12.982**	?	?	
Ancona	3.072	4.457	4.071	1.581	1.117	259	—	—	—	1.691	1.979	2.281	655	977	249	—	—	—	
Ascoli Piceno	899	776	953	294	494	391	?	?	?	509	430	730	254	574	1.175	?	?	?	
Macerata	797	885	810	271	309	176	77	75	—	502	624	749	195	236	396	211	238	—	
Pesaro e Urbino	1.048	1.569	835	389	408	148	46	?	?	539	803	823	345	355	344	123	?	?	
Marche	**5.717**	**7.687**	**6.719**	**2.508**	**2.328**	**974**	?	?	?	**3.151**	**3.837**	**4.287**	**1.447**	**1.902**	**2.164**	?	?	?	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Segue: TAV. 25. — **Protesti cambiari**

PROVINCIE E REGIONI	NUMERO									AMMONTARE (migliaia di lire)								
								Genn.-Sett.									Genn.-Sett.	
	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1944	1945	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1944	1945
Perugia	1.851	2.044	1.926	1.009	1.219	1.120	601	605	54	825	954	876	550	1.203	6.506	1.457	1.903	1.705
Terni	2.022	2.332	2.218	1.577	1.531	642	381	259	79	1.103	1.003	1.245	920	3.137	1.490	1.060	1.058	1.582
Umbria	3.873	4.376	4.144	2.586	2.750	1.762	982	864	133	1.928	1.957	2.121	1.470	4.370	8.402	3.017	2.961	3.290
Frosinone	415	704	449	193	530	181	7	?	?	172	302	142	104	257	479	15	?	?
Latina	1.065	1.056	800	524	525	?	?	?	?	524	583	436	299	601	?	?	?	?
Rieti	704	1.017	750	650	849	255	34	?	?	449	457	571	327	411	1.660	112	?	?
Roma	65.019	52.041	80.862	49.040	26.774	10.887	—	—	4.544	56.044	56.409	47.021	33.701	25.840	34.738	—	—	122.080
Viterbo	325	672	452	370	279	159	14	?	?	243	502	216	245	687	591	271	?	?
Lazio	67.743	56.562	83.331	50.782	28.368	?	?	?	?	58.203	58.753	48.585	34.876	37.732	?	?	?	?
Campobasso	619	1.049	1.141	420	406	150	9	5	6	376	545	695	170	632	279	22	22	114
Chieti	1.809	1.507	960	494	498	?	?	?	?	614	1.076	637	427	369	?	?	?	?
L'Aquila	1.458	1.718	1.668	615	605	370	69	?	?	898	1.168	621	357	663	1.358	507	?	?
Pescara	3.043	5.301	4.170	1.744	634	?	?	?	?	1.442	2.390	2.047	929	706	?	?	?	?
Teramo	620	1.017	724	445	331	256	35	30	20	420	573	461	402	842	598	117	114	646
Abruzzi e Molise	6.904	10.582	8.073	3.699	2.708	?	?	?	?	3.709	5.812	4.511	2.290	3.334	?	?	?	?
Avellino	944	1.359	948	171	164	?	?	?	?	602	590	329	55	250	?	?	?	?
Benevento	694	654	579	340	270	128	—	—	13	3.019	275	374	188	227	70	—	—	2.414
Napoli	47.488	70.540	52.713	24.736	19.966	?	1.467	?	?	21.450	29.818	23.475	13.606	15.456	?	28.123	?	?
Salerno	1.691	1.204	1.682	618	1.606	774	136	107	150	1.111	1.150	1.151	671	1.873	2.076	840	630	4.427
Campania	50.711	73.658	55.112	25.973	21.479	?	?	?	?	25.592	31.303	25.529	14.610	20.775	?	?	?	?
Bari	6.890	9.773	7.462	4.210	3.547	2.349	682	547	329	4.388	4.822	4.020	2.168	3.165	4.605	3.301	2.557	7.117
Brindisi	1.036	2.404	1.624	545	479	351	58	49	80	1.236	1.545	1.172	460	735	1.325	1.307	1.015	1.815
Foggia	2.505	4.505	3.450	2.140	1.366	494	573	592	143	1.688	2.430	2.056	2.827	1.849	1.314	2.305	2.224	3.672
Ionio (Taranto)	4.854	7.198	6.995	3.814	1.941	1.038	184	?	?	3.051	3.695	3.853	3.157	1.713	2.973	885	?	?
Lecce	1.907	3.243	2.177	861	806	431	102	71	99	1.307	1.007	1.747	1.044	1.029	924	797	297	971
Puglie	20.149	26.631	22.041	11.489	8.039	4.780	1.595	?	?	11.669	14.600	12.897	9.655	8.502	10.561	11.816	?	?
Matera	155	216	205	115	78	71	11	10	6	85	273	335	134	166	171	10	16	274
Potenza	559	741	389	174	253	111	13	8	12	445	390	338	159	332	255	147	82	305
Lucania	714	957	594	289	331	182	24	18	20	530	674	696	293	498	466	163	98	579
Catanzaro	1.037	1.110	809	585	772	676	168	160	25	1.208	859	627	487	2.228	1.042	804	700	1.140
Cosenza	1.389	1.624	1.048	661	884	800	77	?	?	1.136	1.060	901	702	1.053	2.247	878	?	?
Reggio di Calabria	1.071	2.890	1.807	774	655	143	49	?	?	2.211	2.033	1.149	695	1.360	475	655	?	?
Calabrie	4.597	6.643	3.714	2.021	2.311	1.388	253	?	?	4.551	4.442	2.717	1.884	5.643	4.764	2.237	?	?
Agrigento	439	684	740	462	566	157	22	22	54	365	480	479	295	859	305	120	95	2.554
Caltanissetta	1.418	1.201	854	470	748	218	115	81	70	972	948	570	202	661	944	642	583	853
Catania	6.207	10.211	11.187	3.476	3.304	1.766	426	?	?	3.717	4.075	3.714	3.491	2.074	4.588	2.620	?	?
Enna	201	308	270	110	187	25	4	4	—	242	452	172	84	105	22	10	10	—
Messina	4.221	5.421	5.350	2.340	1.670	145	224	?	?	2.190	3.677	2.706	1.675	2.056	370	2.047	?	?
Palermo	12.078	19.558	16.422	8.093	3.600	2.207	140	?	?	8.709	10.406	7.451	3.190	2.618	2.847	1.757	?	?
Ragusa	244	408	477	204	236	116	37	30	18	430	484	202	101	333	145	207	885	884
Siracusa	1.603	2.811	1.869	854	655	316	92	2	29	1.053	1.448	1.142	550	572	634	15	19	179
Trapani	704	1.756	1.575	449	614	245	—	?	?	477	1.038	1.047	570	810	302	—	?	?
Sicilie	26.615	42.058	37.744	17.165	11.799	5.638	963	?	?	18.615	23.659	20.035	10.491	11.036	10.257	7.562	?	?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 25. — Protesti cambiari

PROVINCIE E REGIONI	NUMERO									AMMONTARE (migliaia di lire)								
	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	Genn.-Sett. 1944	Genn.-Sett. 1945	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	Genn.-Sett. 1944	Genn.-Sett. 1945
Perugia	1.551	2.048	1.926	1.009	1.219	1.120	601	665	54	825	954	876	550	1.233	6.506	1.957	1.903	1.708
Terni	2.322	2.332	2.218	1.596	1.531	642	701	239	79	1.103	1.003	1.245	920	3.137	1.896	1.060	1.058	1.582
Umbria	**3.873**	**4.380**	**4.144**	**2.568**	**2.750**	**1.762**	**992**	**904**	**133**	**1.928**	**1.957**	**2.121**	**1.470**	**4.370**	**8.402**	**3.017**	**2.961**	**3.290**
Frosinone	412	704	449	193	530	181	7	?	?	172	202	142	104	257	479	15	?	?
Latina	1.085	1.014	800	524	525	?	?	?	?	524	582	435	209	601	?	?	?	?
Rieti	704	1.011	789	459	340	285	36	?	?	440	407	571	527	611	1.660	112	?	?
Roma	65.019	93.041	80.855	40.099	26.774	10.847	—	—	4.544	56.914	56.909	47.221	33.701	35.846	24.738	—	—	102.080
Viterbo	525	679	448	316	370	159	14	?	?	243	302	216	245	387	501	271	?	?
Lazio	**67.745**	**96.569**	**80.331**	**50.782**	**28.368**	?	?	?	?	**58.323**	**58.753**	**48.585**	**34.876**	**37.732**	?	?	?	?
Campobasso	668	1.049	1.141	429	406	100	9	5	8	385	545	695	179	932	270	22	22	114
Chieti	1.009	1.507	960	494	438	?	?	?	?	944	1.030	697	427	369	?	?	?	?
L'Aquila	1.451	1.718	1.643	618	605	570	99	?	?	898	1.108	921	387	665	1.358	567	?	?
Pescara	3.043	5.361	4.170	1.722	923	?	?	?	?	1.442	2.400	2.097	999	706	?	?	?	?
Teramo	650	1.013	724	445	331	256	32	36	26	420	573	401	402	342	560	117	114	646
Abruzzi e Molise	**6.904**	**10.988**	**8.078**	**3.689**	**2.708**	?	?	?	?	**3.739**	**5.812**	**4.511**	**2.299**	**3.294**	?	?	?	?
Avellino	344	1.359	589	171	164	?	?	?	?	842	556	829	85	230	?	?	?	?
Benevento	698	690	779	359	236	129	—	—	18	3.019	275	374	188	227	70	—	—	2.414
Napoli	47.498	70.540	52.712	29.785	19.996	?	1.403	?	?	20.650	20.518	23.475	13.666	18.455	?	28.122	?	?
Salerno	1.661	1.204	1.082	618	1.005	704	198	104	136	1.111	1.180	1.151	671	1.802	2.370	840	530	4.427
Campania	**50.711**	**73.853**	**55.112**	**29.973**	**21.479**	?	?	?	?	**25.592**	**31.503**	**25.829**	**14.610**	**20.775**	?	?	?	?
Bari	8.866	9.715	7.882	4.210	3.547	2.548	622	549	220	4.388	4.822	4.230	2.168	3.165	4.005	3.301	2.557	7.117
Brindisi	1.045	2.304	1.634	545	479	321	52	40	20	1.238	1.845	1.172	469	705	735	3.525	1.307	1.815
Foggia	2.807	4.345	3.029	2.180	1.960	464	575	552	135	1.615	2.430	3.095	2.227	1.849	1.314	2.305	3.224	3.072
Ionio (Taranto)	4.884	7.182	6.028	3.014	1.641	1.036	154	?	?	3.051	3.866	3.633	3.187	1.703	2.073	838	?	?
Lecce	1.697	2.245	2.177	931	805	411	102	71	26	1.757	1.697	1.747	1.044	1.020	924	737	557	971
Puglie	**20.149**	**26.651**	**22.641**	**11.480**	**8.032**	**4.780**	**1.505**	?	?	**11.069**	**14.600**	**13.887**	**9.005**	**8.502**	**10.551**	**11.816**	?	?
Matera	155	216	203	115	78	73	11	10	6	85	273	255	134	106	171	16	16	214
Potenza	559	741	309	174	225	111	13	8	12	455	599	338	159	332	295	147	82	305
Lucania	**714**	**957**	**620**	**289**	**303**	**182**	**24**	**18**	**20**	**530**	**872**	**696**	**293**	**438**	**466**	**162**	**98**	**519**
Catanzaro	1.037	1.123	809	605	702	639	108	160	25	1.208	859	627	457	2.238	1.942	804	709	1.149
Cosenza	1.586	2.624	1.245	662	804	566	67	?	?	1.162	1.200	901	702	1.936	2.287	875	?	?
Reggio di Calabria	1.072	2.596	1.057	774	966	163	48	?	?	2.231	2.205	1.189	695	1.369	475	555	?	?
Calabrie	**4.595**	**6.043**	**2.714**	**2.351**	**2.311**	**1.368**	**283**	?	?	**4.551**	**4.442**	**2.717**	**1.854**	**5.543**	**4.704**	**2.237**	?	?
Agrigento	639	684	729	492	585	137	33	26	58	370	400	479	293	880	305	120	95	2.584
Caltanissetta	1.238	1.291	704	470	746	309	115	81	70	972	948	570	262	661	934	642	540	853
Catania	6.101	10.511	11.187	5.605	3.534	1.706	330	?	?	3.757	4.975	5.714	3.431	2.074	4.508	2.025	?	?
Enna	291	505	270	196	167	28	4	4	—	242	480	172	84	105	22	10	10	—
Messina	4.221	5.421	5.830	2.890	1.676	148	224	?	?	2.400	3.677	3.796	1.875	2.056	570	2.057	?	?
Palermo	17.676	19.350	13.650	5.093	3.063	2.567	150	?	?	8.750	10.408	7.454	3.180	2.616	2.847	1.787	?	?
Ragusa	484	693	477	264	235	103	37	30	14	480	484	302	104	333	145	297	255	892
Siracusa	1.662	2.331	1.860	884	655	310	8	8	20	1.050	1.048	1.142	550	572	521	15	15	174
Trapani	704	1.706	1.378	446	614	205	—	?	?	477	1.033	1.097	570	810	302	—	?	?
Sicilia	**32.606**	**42.695**	**35.780**	**17.145**	**11.798**	**5.638**	**933**	?	?	**18.616**	**23.659**	**20.685**	**10.481**	**11.086**	**10.257**	**7.560**	?	?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Umbria	3.873	4.380	4.144	3.568	2.750	1.783	992	984	133	1.928	1.957	2.121	1.470	4.370	8.402	3.017	2.961	3.290
Frosinone	412	704	449	193	350	181	?	?	?	172	202	142	164	287	479	15	?	?
Latina	1.086	1.024	809	524	525	?	?	?	?	524	583	435	299	691	?	?	?	?
Rieti	704	1.011	739	950	342	255	36	?	?	440	467	371	527	611	1.660	112	?	?
Roma	65.030	98.041	80.862	46.030	20.774	10.867	—	—	4.544	56.014	56.305	47.221	33.701	35.946	34.738	—	—	122.080
Viterbo	525	870	428	376	370	159	14	?	?	243	502	216	245	887	301	271	?	?
Lazio	67.745	98.862	82.331	50.782	23.368	?	?	?	?	58.323	58.753	48.585	34.876	37.732	?	?	?	?
Campobasso	648	1.040	1.141	429	406	190	9	5	*	335	545	665	179	932	279	22	22	174
Chieti	1.009	1.507	990	494	458	?	?	?	?	844	1.050	687	423	889	?	?	?	?
L'Aquila	1.451	1.718	1.083	618	605	570	90	?	?	808	1.196	621	387	965	1.358	507	?	?
Pescara	3.043	5.161	4.170	1.722	928	?	?	?	?	1.442	2.456	2.047	939	796	?	?	?	?
Teramo	650	1.013	724	445	331	256	38	36	20	420	573	461	402	342	550	117	114	640
Abruzzi e Molise	6.904	10.988	8.078	3.699	2.708	?	?	?	?	3.709	5.812	4.511	2.290	3.394	?	?	?	?
Avellino	944	1.150	589	171	164	?	?	?	?	862	530	329	83	236	?	?	?	?
Benevento	698	690	770	389	236	120	—	—	19	3.010	275	374	188	227	79	—	—	2.414
Napoli	47.468	76.540	52.712	25.765	19.980	?	1.400	?	?	20.660	22.518	23.475	13.606	18.455	?	28.132	?	?
Salerno	1.641	1.281	1.032	613	1.093	734	130	100	120	1.111	1.180	1.151	671	1.802	2.870	840	530	4.427
Campania	50.711	79.653	55.112	29.973	21.479	?	?	?	?	25.592	31.503	25.329	14.610	20.775	?	?	?	?
Bari	6.800	9.715	7.884	4.210	3.547	2.548	422	549	220	4.488	4.882	4.230	2.106	3.166	4.005	3.307	2.557	7.117
Brindisi	1.957	2.404	1.634	545	479	321	52	40	80	1.238	1.845	1.172	409	735	735	3.525	1.307	1.815
Foggia	2.807	4.305	4.762	2.109	1.560	464	575	552	178	1.615	2.420	3.005	2.227	1.849	1.514	3.765	2.224	3.672
Ionio (Taranto)	4.884	7.146	6.923	3.614	1.641	1.036	154	?	?	3.051	3.866	3.933	3.187	1.273	2.973	838	?	?
Lecce	1.607	2.245	2.177	931	805	411	102	71	90	1.357	1.857	1.747	1.044	1.020	924	787	537	971
Puglie	28.149	26.051	22.641	11.469	8.032	4.780	1.505	?	?	11.869	14.600	13.807	9.005	8.502	10.551	11.816	?	?
Matera	156	216	208	115	78	71	11	10	8	85	273	358	134	160	171	16	16	214
Potenza	559	741	809	174	225	171	14	8	12	445	599	338	150	332	235	147	52	305
Lucania	714	957	992	289	303	182	24	18	20	530	872	696	283	492	406	163	68	519
Catanzaro	1.637	1.128	809	635	702	639	168	100	25	1.208	859	627	487	2.228	1.042	804	709	1.149
Cosenza	1.586	3.024	1.248	952	824	586	67	?	?	1.702	1.290	901	702	1.055	2.297	873	?	?
Reggio di Calabria	1.372	2.890	1.657	774	785	103	48	?	?	2.211	2.293	1.180	695	1.360	475	558	?	?
Calabrie	4.595	6.043	3.714	2.361	2.311	1.368	253	?	?	4.551	4.442	2.717	1.884	5.543	4.704	2.237	?	?
Agrigento	679	685	720	401	365	137	35	20	58	379	400	470	205	889	385	120	95	2.584
Caltanissetta	1.238	1.291	804	470	748	308	115	81	30	972	948	870	292	861	934	642	940	853
Catania	6.296	16.511	11.187	3.605	3.534	1.746	420	?	?	3.737	4.075	5.714	3.481	2.974	4.598	2.623	?	?
Enna	291	589	270	196	167	28	4	4	—	242	480	172	84	195	92	10	10	—
Messina	4.231	5.421	5.230	2.880	1.670	148	124	?	?	2.390	3.877	3.756	1.875	2.056	570	2.057	?	?
Palermo	17.076	19.550	12.650	5.693	3.865	2.547	150	?	?	8.790	10.403	7.454	3.150	2.616	2.847	1.787	?	?
Ragusa	444	693	477	294	238	166	31	30	15	480	484	302	101	333	145	287	225	852
Siracusa	1.602	2.371	1.849	884	655	316	42	8	20	1.059	1.448	1.742	550	572	534	15	15	173
Trapani	704	1.706	1.378	440	614	265	—	?	?	472	1.633	1.037	570	810	302	—	?	?
Sicilia	32.806	49.695	35.780	17.145	11.798	5.638	933	?	?	18.619	23.659	20.635	10.491	11.036	10.257	7.563	?	?
Cagliari	2.712	3.930	3.727	1.300	1.491	200	45	31	35	2.200	2.634	2.529	1.121	1.077	270	160	170	430
Nuoro	331	440	214	130	133	67	10	6	6	220	205	111	54	132	71	31	14	28
Sassari	1.135	1.072	1.616	482	401	218	7	7	1	721	1.279	1.343	399	373	460	10	10	5
Sardegna	4.178	6.012	5.557	1.912	2.025	491	62	44	42	3.147	4.478	3.983	1.574	1.582	810	201	154	463
REGNO	453.607	596.525	487.206	265.742	169.077	?	?	?	?	281.813	333.618	284.830	168.642	217.454	?	?	?	?
Italia Settentrionale	222.119	275.822	224.393	125.699	85.571	?	?	?	?	139.307	157.187	125.523	79.137	107.049	?	?	?	?
Italia Centrale	114.631	155.404	131.249	73.134	45.650	?	?	?	?	82.692	90.765	77.039	48.563	56.825	?	?	?	?
Italia Meridionale	83.673	117.092	90.237	47.811	34.833	?	?	?	?	48.651	57.229	47.150	28.272	33.713	?	?	?	?
Italia Insulare	36.784	48.707	41.337	19.057	13.823	?	?	?	?	21.763	28.137	24.618	12.665	12.668	?	?	?	?

2276

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PREZZI, SALARI, CONSUMI

TAV. 26. — **Prezzi effettivi o di mercato nero alla produzione di alcuni principali prodotti agricoli (*)**

PREZZI PRATICATI NEL MESE DI OTTOBRE 1945

(Prezzi per quintale, salvo diversa indicazione)

PROVINCIE	GRANO Tenero	GRANO Duro	Granoturco	Riso non originario	Segale	Orzo vestito	Avena	Fagioli comuni	Ceci	Fave	Lenticchie	Piselli	Patate	Vino comune (a)	Olio d'oliva
Alessandria	b 3.500	—	b 3.500	b 4.000	b 3.300	—	—	b 12.000	b 14.000	—	—	—	b 12.000	b 2.000	—	—	—
Asti	c 5.000	—	c 4.500	—	c 4.250	—	—	c 10.500	c 15.000	c 4.500	—	—	—	c 4.000	c 10.500	—	—
La Spezia	b 5.000	—	b 4.000	—	—	—	—	b 11.000	—	—	—	—	—	b 2.400	b 6.000	—	—
Savona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	d 55.000
Brescia	c 4.500	—	c 3.000	—	—	—	—	d 10.400	—	—	—	—	—	d 2.140	—	—	—
Como	c 5.200	—	c 3.100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 2.950	—	—	—
Cremona	b 2.500	—	b 2.100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.500	b 7.000	—	—
Mantova	c 3.000	—	c 3.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	b 2.500	—	b 2.800	b 2.000	b 2.600	—	b 4.000	—	—	—	—	—	—	b 2.100	b 6.500	—	—
Pavia	c 3.000	—	b 3.100	c 1.700	a 2.900	—	b 3.350	b 15.000	—	—	—	—	—	b 2.700	b 7.000	—	—
Bolzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 1.650	—	—	—
Trento	b 5.500	—	b 5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.100	b 7.000	—	—
Padova	c 2.000	—	c 1.500	—	—	—	—	b 8.500	—	—	—	—	—	b 2.100	b 7.000	—	—
Rovigo	b 2.775	—	b 2.000	b 1.500	b 1.500	—	c 3.500	c 9.000	—	—	—	—	—	b 2.100	b 7.000	—	—
Treviso	c 4.000	—	c 3.000	—	c 3.000	c 5.000	c 5.000	b 11.000	—	—	—	—	—	b 2.500	—	—	—
Bologna	b 3.500	—	b 4.000	—	—	b 3.000	b 3.500	b 11.000	—	—	—	—	—	b 2.500	—	—	—
Ferrara	c 3.000	—	c 2.500	—	—	—	—	c 8.000	—	—	—	—	—	—	b 7.000	—	—
Forlì	b 3.500	—	b 3.500	—	—	—	b 2.500	—	—	—	—	c 3.500	b 2.000	b 2.000	b 7.000	—	—
Modena	b 4.000	—	—	—	b 3.300	b 3.250	c 3.500	b 11.500	—	—	—	—	—	—	c 7.000	—	—
Parma	b 3.500	—	b 4.200	—	—	—	—	—	—	—	—	b 15.000	b 3.200	b 1.500	—	—	—
Piacenza	b 3.500	—	b 3.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio nell'Emilia	b 5.000	—	b 4.500	b 2.500	—	—	—	b 3.200	—	—	—	—	b 3.000	c 7.000	—	—	—
Apuania	c 6.500	—	c 5.000	—	—	—	—	c 16.000	c 12.000	—	—	c 12.000	c 4.000	—	—	—	—
Firenze	b 4.500	—	b 3.750	—	—	—	b 2.500	b 7.250	b 8.000	b 7.000	—	—	—	c 3.000	f 7.000	—	—
Grosseto	a 4.500	a 4.500	b 2.500	—	a 3.000	—	b 5.000	c 13.000	b 13.000	b 3.500	b 13.000	—	—	—	—	—	b 60.000
Siena	c 5.000	c 5.000	c 4.500	—	c 3.500	c 3.000	b 3.000	c 13.000	c 8.000	c 5.000	—	—	—	—	—	—	—
Ancona	b 4.000	—	b 2.000	—	—	—	—	b 15.000	b 15.000	—	—	—	b 4.000	b 7.000	—	—	c 70.000
Ascoli Piceno	c 3.800	—	c 2.500	—	—	—	—	c 11.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pesaro	c 3.200	—	c 2.700	—	c 2.500	c 2.500	c 3.000	c 10.000	c 6.000	c 3.000	c 6.000	c 6.000	—	—	—	—	c 65.000
Terni	f 8.000	f 6.000	f 4.500	—	—	—	b 4.500	f 10.000	f 4.000	f 6.000	—	—	f 4.000	—	—	—	f 40.000
Frosinone	b 9.000	b 9.000	b 5.000	—	—	—	—	b 9.500	—	—	—	—	b 4.000	c 4.500	c 5.000	—	c 50.000
Rieti	b 5.000	—	b 5.000	—	—	—	—	b 12.000	b 10.000	b 10.000	b 13.000	—	b 5.000	b 4.700	—	—	—
Roma	c 3.500	c 3.600	c 4.000	—	—	c 2.500	c 4.000	—	—	c 5.000	—	—	—	c 5.500	c 45.000	—	—
Viterbo	c 4.000	c 6.000	c 4.000	—	—	—	c 3.900	c 14.000	—	c 15.000	—	—	c 3.200	—	c 50.000	—	—
Campobasso	b 6.000	b 6.000	b 4.500	—	b 5.000	b 5.000	c 5.000	b 14.000	b 9.000	b 8.000	b 12.000	—	c 3.500	c 5.000	—	—	—
Chieti	c 5.000	c 5.500	c 5.000	—	—	—	—	c 12.000	c 13.000	c 6.500	—	—	c 3.500	c 7.000	c 10.000	—	—
Teramo	c 5.000	—	c 5.000	—	—	—	—	c 10.000	—	—	—	—	c 4.000	c 4.500	c 45.000	—	—
Avellino	c 6.500	c 6.500	c 6.500	—	c 3.500	—	c 7.000	c 15.000	—	—	—	—	c 3.500	—	—	—	—
Napoli	c 9.000	—	c 6.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	b	3.500	—	—	b	3.500	b	4.000	b	3.500	—	—	—	—	b	12.000	b	14.000	—	—	—	—	b	12.000	b	2.600	—	—	—	—		
Asti	c	5.000	—	—	c	4.500	—	—	c	4.250	—	—	—	—	c	10.500	c	13.000	c	4.500	—	—	—	—	c	4.000	c	10.500	—	—		
La Spezia	b	5.000	—	—	b	4.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	11.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	2.400	b	6.000	—	—		
Savona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	d	55.000	
Brescia	c	4.500	—	—	c	3.000	—	—	—	—	—	—	—	—	d	10.400	—	—	—	—	—	—	—	—	d	2.140	—	—	—	—		
Como	c	5.200	—	—	c	3.100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	2.550	—	—	—	—		
Cremona	b	3.500	—	—	b	2.100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	2.500	b	7.000	—	—		
Mantova	c	3.000	—	—	c	3.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	7.000	—	—		
Milano	b	2.500	—	—	b	2.800	b	2.000	b	3.000	—	—	b	4.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Pavia	c	3.000	—	—	b	3.100	c	1.700	a	2.000	—	—	b	3.350	b	15.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	2.100	b	6.500	—	—		
Bolzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	1.600	—	—	—	—		
Trento	b	5.500	—	—	b	5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	8.500	—	—	—	—	—	—	—	—	b	2.700	b	7.000	—	—		
Padova	c	2.000	—	—	c	1.800	—	—	—	—	—	—	c	3.500	c	9.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	1.650	—	—	—	—		
Rovigo	b	2.775	—	—	b	2.000	b	1.800	b	1.500	—	—	—	—	b	11.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	2.100	b	7.000	—	—		
Treviso	c	4.000	—	—	c	3.000	—	—	c	3.000	c	5.000	c	5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	2.500	—	—	—	—		
Bologna	b	3.500	—	—	b	4.000	—	—	—	—	b	3.000	b	3.500	b	11.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	7.000	—	—		
Ferrara	c	3.000	—	—	c	2.500	—	—	—	—	—	—	c	3.000	c	8.000	—	—	—	—	—	—	c	3.500	b	2.000	b	7.000	—	—		
Forlì	b	3.500	—	—	b	3.500	—	—	—	—	b	2.500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	7.000	—	—		
Modena	b	4.000	—	—	—	—	—	—	b	3.500	b	3.250	c	3.500	b	17.500	—	—	—	—	—	—	b	15.000	b	3.200	b	6.500	—	—		
Parma	b	3.800	—	—	b	4.200	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Piacenza	b	2.800	—	—	b	3.000	—	—	—	—	—	—	b	3.200	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	3.000	c	7.000	—	—		
Reggio nell'Emilia	b	5.000	—	—	b	4.500	b	2.500	—	—	—	—	—	—	c	16.000	c	12.000	—	—	—	—	c	12.000	c	4.000	—	—	—	—		
Apuania	c	6.800	—	—	c	5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	3.000	?	7.000	—	—		
Firenze	b	4.500	—	—	b	3.750	—	—	—	—	b	2.500	b	3.250	b	8.000	b	7.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	60.000		
Grosseto	a	4.500	a	4.500	b	2.500	—	—	a	3.000	—	—	b	5.000	c	15.000	b	13.000	b	3.500	b	13.000	—	—	—	—	—	—	—	—		
Siena	c	5.000	c	5.000	c	4.500	—	—	c	3.500	c	3.000	b	3.000	c	13.000	c	8.000	c	5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	c	70.000		
Ancona	b	4.000	—	—	b	2.000	—	—	—	—	—	—	—	1.500	b	15.000	b	15.000	—	—	—	—	—	—	b	4.000	b	7.000	—	—		
Ascoli Piceno	c	3.800	—	—	c	2.500	—	—	—	—	—	—	—	—	c	11.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Pesaro	c	3.200	—	—	c	2.700	—	—	c	3.500	c	2.500	c	3.000	c	10.000	c	6.000	c	3.000	c	6.000	c	6.000	—	—	—	—	c	65.000		
Terni	?	6.000	?	6.000	?	4.500	—	—	—	—	—	—	b	4.500	?	16.000	?	4.000	?	6.000	—	—	—	—	?	4.000	—	—	?	40.000		
Frosinone	b	9.000	b	9.000	b	5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	9.500	—	—	—	—	—	—	—	—	b	4.000	c	4.500	c	50.000		
Rieti	b	5.000	—	—	b	5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b	12.000	b	10.000	b	10.000	b	13.000	—	—	b	5.000	b	4.700	—	—		
Roma	c	3.500	c	3.600	c	4.000	—	—	—	—	c	2.500	c	4.000	—	—	—	—	c	5.000	—	—	—	—	—	—	c	3.500	c	45.000		
Viterbo	c	4.000	c	6.000	c	4.000	—	—	—	—	—	—	c	3.000	c	14.000	—	—	—	—	c	15.000	—	—	c	3.200	—	—	c	50.000		
Campobasso	b	6.000	b	6.000	b	4.500	—	—	b	5.000	b	5.000	c	5.000	b	14.000	b	9.000	b	8.000	b	12.000	—	—	c	3.500	c	5.000	—	—		
Chieti	c	5.000	c	5.500	c	5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	c	12.000	c	13.000	c	6.500	—	—	—	—	c	3.500	c	7.000	c	40.000		
Teramo	c	5.000	—	—	c	5.000	—	—	—	—	—	—	—	—	c	10.000	—	—	—	—	—	—	—	—	c	4.000	c	4.500	c	45.000		
Avellino	c	6.500	c	6.500	c	6.500	—	—	c	5.500	—	—	c	7.000	c	15.000	—	—	—	—	—	—	—	—	c	3.500	—	—	—	—		
Napoli	c	9.000	—	—	c	6.000	—	—	—	—	—	—	—	—	c	13.000	—	—	—	—	—	—	—	—	c	2.000	—	—	—	—		
Bari	b	10.000	c	10.000	—	—	—	—	—	—	—	—	c	8.000	—	—	c	11.000	c	9.000	c	13.000	—	—	—	—	—	—	b	24.000		
Brindisi	d	8.500	d	10.000	—	—	—	—	—	—	—	—	d	8.500	d	20.000	d	15.000	d	10.000	—	—	d	8.000	—	—	—	—	d	20.000		
Taranto	b	8.000	b	9.000	b	8.000	—	—	—	—	—	—	b	10.000	—	—	b	12.000	b	12.000	b	12.000	b	10.000	—	—	—	—	b	40.000		
Potenza	—	—	b	8.000	b	7.000	—	—	—	—	b	5.500	b	9.000	b	13.000	b	10.000	b	6.000	b	12.000	—	—	—	—	—	—	b	50.000		
Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	10.000	c	8.000	c	5.550	—	—	—	—	c	3.000	c	7.000	c	30.000		
Caltanissetta	—	—	b	5.500	—	—	—	—	—	—	—	—	b	3.200	—	—	b	6.000	b	4.000	—	—	b	5.000	—	—	c	3.500	—	—		
Palermo	—	—	c	5.550	—	—	—	—	—	—	c	2.750	c	3.250	c	11.500	c	4.750	c	4.250	c	6.250	c	4.250	c	2.500	—	—	c	20.000		
Ragusa	—	—	b	5.700	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	4.000	—	—		
Cagliari	c	4.000	c	4.000	c	2.500	—	—	—	—	—	—	c	5.000	c	10.500	c	7.000	c	6.000	c	7.000	c	7.000	c	5.200	c	5.000	—	—		

(*) I prezzi riportati nella presente tavola vengono rilevati dalle Camere di commercio secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. La rilevazione è stata iniziata a partire dal mese di ottobre 1945; i dati sono provvisori.

Le lettere minuscole che precedono i numeri indicano le condizioni di consegna della merce, cui si riferisce il prezzo. Tali condizioni sono: a = franco ammasso; b = merce resa sul luogo di produzione; c = franco magazzino produttore; d = franco mercato; e = franco negozio di vendita.

(a) Prezzi per ettolitro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 26 — **Prezzi effettivi o di mercato nero, alla produzione di alcuni principali prodotti agricoli (*)**

PREZZI PRATICATI NEL MESE DI OTTOBRE 1945

(Prezzi per quintale, salvo diversa indicazione)

PROVINCIE	Cavoli	Cavolfiori	Sedani	Cipolle secche	Agli secchi	Mele comuni (a)	Uva da tavola	Uva da vino	Mandorle sgusciate	Noci	Nocciuole in guscio	Fichi secchi	Castagne fresche	Fieno	Lana (b)
Alessandria	b 1.200	—	b 1.500	b 3.000	b 7.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.000	b 1.000
Asti	c 1.600	c 2.500	c 2.200	c 3.400	c 9.000	c 5.000	c 9.000	—	—	—	—	—	c 4.000	d 2.000	—
La Spezia	b 2.000	—	—	—	—	—	b 5.500	b 4.000	—	—	—	—	—	b 2.000	—
Savona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brescia	—	—	—	d 3.000	—	d 2.250	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.000	—
Mantova	—	—	—	b 2.500	—	c 3.500	—	—	—	—	—	—	—	c 2.000	—
Milano	b 1.450	—	b 2.150	b 3.300	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.800	—
Pavia	b 1.100	—	b 2.500	—	b 7.000	b 3.200	b 5.500	—	—	—	—	—	b 3.700	b 2.200	—
Bergamo	—	—	—	—	—	c 3.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trento	b 2.300	—	b 1.400	—	—	b 3.000	—	b 3.500	—	b 8.500	—	—	—	b 2.800	—
Padova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 1.800	—
Rovigo	—	—	—	b 5.000	—	b 4.500	—	—	—	—	—	—	—	b 2.000	—
Treviso	b 2.500	b 2.800	b 1.000	—	—	b 2.500	b 5.500	—	—	b 6.000	b 6.500	—	—	c 2.000	—
Bologna	—	—	b 2.800	b 3.500	—	b 3.600	b 8.000	b 3.000	—	—	—	—	—	b 1.400	b 1.150
Ferrara	b 1.800	—	—	b 3.700	b 9.500	b 4.000	—	b 3.000	—	—	—	—	—	—	b 1.000
Forlì	b 1.000	b 1.000	b 1.800	b 3.700	—	b 4.400	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Modena	—	—	b 3.000	c 2.500	c 10.000	b 4.000	b 10.000	—	—	—	—	—	—	—	b 1.250
Parma	—	—	—	b 2.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.000	—
Piacenza	—	—	—	b 2.000	b 6.000	b 2.800	b 6.000	—	—	—	—	—	b 2.500	b 2.500	—
Reggio nell'Emilia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a 3.000	—
Ancona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	—	—	—	c 3.700	c 9.187	—	—	—	—	c 8.500	—	—	c 4.166	b 2.325	b 2.000
Grosseto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a 850
Siena	—	—	b 1.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 2.500	c 800
Ancona	d 1.400	d 2.000	d 2.000	d 3.000	—	—	b 6.000	b 3.500	—	—	—	—	d 5.500	b 2.000	d 1.300
Ascoli Piceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 2.500	—
Pesaro	c 2.000	c 2.100	c 1.500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 1.250
Terni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.500	—
Frosinone	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rieti	—	—	—	—	—	—	—	b 2.000	—	—	—	—	b 2.200	b 2.500	—
Roma	b 1.500	b 2.000	b 1.850	—	—	b 7.200	—	—	—	—	—	—	b 2.000	—	c 750
Viterbo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 7.500	c 2.700	c 2.400	c 900
Campobasso	—	c 2.000	c 1.000	c 2.000	—	c 2.500	c 4.500	c 3.000	—	c 5.000	—	c 7.000	—	b 3.000	b 1.200
Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.750	—
Teramo	—	—	—	—	—	—	b 3.000	—	—	—	—	—	d 4.000	b 2.800	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2283

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	b 1.200	—	b 1.500	b 3.000	b 7.000	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.000	b 1.000
Asti	c 1.000	c 2.500	c 2.200	c 3.400	c 9.000	c 5.000	c 9.000	—	—	—	—	—	c 4.000	d 2.900	—
La Spezia	b 2.000	—	—	—	—	—	b 5.500	b 4.000	—	—	—	—	—	b 2.000	—
Savona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brescia	—	—	—	d 3.000	—	d 2.350	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.000	—
Mantova	—	—	—	b 2.500	—	c 3.500	—	—	—	—	—	—	—	c 2.000	—
Milano	b 1.450	—	b 2.150	b 3.300	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.800	—
Pavia	b 1.100	—	b 2.500	—	b 7.000	b 3.200	b 6.500	—	—	—	—	—	b 2.700	b 2.200	—
Bolzano	—	—	—	—	—	c 3.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trento	b 2.300	—	b 1.400	—	—	b 3.000	—	b 3.500	—	b 8.500	—	—	—	b 2.800	—
Padova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 1.800	—
Rovigo	—	—	—	b 5.000	—	b 4.500	—	—	—	—	—	—	—	b 2.000	—
Treviso	b 2.500	b 2.800	b 1.000	—	—	b 2.500	b 3.500	—	—	b 6.000	b 6.500	—	—	c 2.000	—
Bologna	—	—	b 2.300	b 3.500	—	b 3.000	b 8.000	b 3.000	—	—	—	—	—	b 1.400	b 1.150
Ferrara	b 1.800	—	—	b 2.700	b 8.500	b 3.000	—	b 2.000	—	—	—	—	—	—	b 1.000
Forlì	b 1.000	b 1.000	b 1.800	b 3.700	—	b 4.400	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Modena	—	—	b 3.000	c 2.500	c 10.000	b 4.000	b 10.000	—	—	—	—	—	—	—	b 1.200
Parma	—	—	—	b 2.600	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.000	—
Piacenza	—	—	—	b 2.000	b 6.000	b 2.800	b 6.000	—	—	—	—	—	b 2.500	b 2.500	—
Reggio nell'Emilia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a 3.000	—
Apuania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	—	—	—	c 3.700	c 9.187	—	—	—	—	c 8.500	—	—	c 4.100	b 2.325	b 2.000
Grosseto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a 850
Siena	—	b 1.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 2.500	c 800
Ancona	d 1.400	d 2.000	d 2.000	d 3.000	—	—	b 6.000	b 3.500	—	—	—	—	d 5.500	b 2.000	d 1.100
Ascoli Piceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 2.500	—
Pesaro	c 2.000	c 2.100	c 1.800	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 1.200
Terni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.500	—
Frosinone	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rieti	—	—	—	—	—	—	—	b 2.000	—	—	—	—	b 2.250	b 2.500	—
Roma	b 1.500	b 2.000	b 1.850	—	—	b 3.200	—	—	—	—	—	—	b 2.000	—	c 750
Viterbo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c 7.500	—	c 2.700	c 2.400	c 800
Campobasso	—	c 2.000	c 1.000	c 2.000	—	c 2.500	c 4.500	c 3.000	—	c 5.000	—	c 7.000	—	b 3.000	b 1.200
Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.750	—
Teramo	—	—	—	—	—	—	b 3.000	—	—	—	—	—	d 4.000	b 2.800	—
Avellino	—	—	—	b 2.600	—	—	—	—	—	c 6.500	c 8.000	—	c 3.000	—	—
Napoli	—	—	—	c 1.350	c 7.350	c 2.500	c 3.800	c 3.000	—	c 9.000	c 6.000	—	—	—	—
Bari	—	—	b 1.000	—	—	—	b 3.000	—	c 12.000	—	—	—	—	—	c 400
Brindisi	d 1.600	d 1.800	c 2.500	d 3.000	—	—	—	—	c 14.000	—	—	c 7.500	—	—	—
Taranto	—	—	b 1.600	—	—	—	—	—	b 11.500	—	—	b 7.000	—	—	b 400
Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 3.000	—	b 700
Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	b 900	b 1.350	—	—	—	—	—	—	c 10.500	—	—	—	—	—	c 350
Palermo	c 900	c 2.750	—	—	—	—	c 3.250	c 1.750	c 10.500	c 5.500	c 5.500	—	c 2.250	c 1.250	c 350
Ragusa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b 2.000	—
Cagliari	c 1.500	—	c 1.500	—	d 5.000	d 2.500	d 3.000	d 1.600	d 12.500	—	—	c 10.000	—	c 3.100	c 145

(*) Vedasi la nota (*) alla pagina precedente.
(a) Mele di varie qualità (Asti e Mantova: m. di 1a qualità; Bolzano: m. invernali; Forlì: m. renette; Campobasso e Napoli: m. uu nurche e limoncelle; per le altre provincie: m. comuni) — (b) Prezzo per kg.

Segue: TAV. 26. — **Prezzi effettivi o di mercato nero alla produzione di alcuni principali prodotti agricoli (*)**

PREZZI PRATICATI NEL MESE DI OTTOBRE 1945

(Prezzi per quintale salvo diversa indicazione)

PROVINCIE	Vitelli da macello (a)	Vitelloni da macello (a)	Buoi da macello (a)	Vacche da macello (a)	Agnelli da macello (a)	Agnelloni da macello (a)	Castrati da macello (a)	Pecore da macello (a)	Suini da macello (a)	Latte alimentare (b)	Burro (c)	Formaggio pecorino	Polli	Uova (d)	Conigli (a)
Alessandria	b 170	b 160	b 140	b 120	b 110	b 110	b 110	b 110	b 320	b 2.500	b 600	— —	b 190	b 2.300	b 135
Asti	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	a 330	c 2.500	c 740	— —	c 215	c 2.500	c 110
La Spezia	b 160	b 140	b 150	— —	— —	— —	— —	b 350	b 2.200	— —	— —	b 300	— —	b 150
Savona	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Brescia	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Como	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Cremona	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	b 330	— —	c 500	— —	b 210	b 2.100	b 100
Mantova	b 150	b 140	b 120	b 130	— —	— —	— —	b 360	— —	c 600	— —	— —	— —	— —
Milano	b 210	b 140	b 140	b 110	— —	— —	— —	— —	b 2.500	b 550	— —	b 240	b 2.700	b 95
Pavia	c 190	b 130	b 135	b 115	— —	— —	— —	c 300	— —	b 600	— —	b 240	b 2.300	b 110
Bolzano	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	b 1.100	— —	— —	— —	— —
Trento	b 150	— —	b 130	b 110	— —	— —	— —	— —	— —	b 2.500	b 900	— —	— —	b 2.300	— —
Padova	b 210	b 120	b 120	b 100	— —	— —	— —	c 330	b 1.900	— —	— —	b 300	b 2.450	b 120
Rovigo	f 135	— —	f 145	f 135	— —	— —	— —	— —	— —	b 2.000	— —	— —	d (e) 160	b 2.500	d 90
Treviso	b 155	b 140	b 140	b 105	b 130	b 105	b 85	b 85	b 300	b 2.700	b 750	— —	d 220	b 2.000	d 95
Bologna	b 155	b 130	b 125	b 115	b 135	— —	— b	b 120	b 350	b 2.500	b 850	— —	b 280	b 2.500	b 160
Ferrara	b 170	b 150	b 140	b 130	b 120	b 120	b 115	b 115	b 320	b 2.500	— —	— —	b 280	b 2.300	b 100
Forlì	b 150	b 150	b 125	a 125	b 210	— —	— —	— b	b 320	b 2.500	— —	b 40.000	b 210	b 2.800	b 105
Modena	b 170	b 150	b 125	b 111	b 115	b 100	b 105	b 80	b 300	— —	b 650	— —	b 300	b 2.000	b 140
Parma	— —	b 100	b 110	b 65	— —	— —	— —	— b	b 240	— —	b 450	— —	b 200	b 2.000	b 100
Piacenza	b 160	— —	b 140	b 110	— —	b 100	— —	— b	b 350	b 2.800	c 600	— —	b 230	b 2.100	b 180
Reggio nell'Emilia	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 800	— —	c 300	c 2.400	b 170
Apuania	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	c 1.500	— —	— —	— —	— —	— —
Firenze	b 145	b 125	b 110	b 100	— —	— —	— —	— b	b 320	b 2.900	— —	b 60.000	b 220	b 2.500	— —
Grosseto	b 130	b 120	b 100	b 100	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	b 250	— —	b 120
Siena	b 140	b 115	b 100	b 90	b 130	b 110	— —	b 85	b 250	— —	— —	— —	b 175	— —	b 75
Ancona	d 150	d 140	d 130	d 120	— —	— —	d 170	d 150	b 280	d 2.800	d 800	d 60.000	d 200	d 2.800	d 90
Ascoli Piceno	c 150	c 130	c 130	c 110	c 200	— —	— —	— c	c 290	— —	— —	— —	c 240	c 2.500	— —
Pesaro	b 135	b 120	b 110	b 110	b 120	b 110	— —	b 100	b 250	b 3.000	— —	c 60.000	b 150	c 2.800	b 70
Friuli	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	?	? 2.000	— —	? 73.000	? 250	? 3.000	? 180
Venezia Giulia	— —	b 130	— —	b 150	— —	— —	— —	— b	b 330	b 3.500	c 750	— —	— —	— —	— —
Rieti	b 150	b 140	b 140	b 140	b 150	b 120	b 120	b 110	b 260	b 3.000	— —	b 65.000	— —	b 3.000	— —
Roma	b 120	b 100	— —	— —	c 200	— —	— —	c 140	— —	b 4.000	b 900	c 55.000	— —	b 2.300	— —
Viterbo	c 140	— —	c 120	c 120	c 180	— —	— —	— c	c 300	— —	— —	c 50.000	— —	— —	— —
Campobasso	b 200	b 130	b 130	b 130	— —	b 125	b 125	b 110	b 320	c 2.500	b 800	b 60.000	b 250	c 2.800	— —
Chieti	d 150	d 140	d 120	d 120	d 180	— —	d 140	d 140	d 270	d 4.000	— —	— —	d 300	d 3.300	d 150
Teramo	d 150	— —	d 120	d 120	— —	— —	— —	d 140	d 260	— —	— —	c 40.000	d 220	d 2.500	d 120
Avellino	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	b 3.000	c 600	c 75.000	d 200	b 3.000	d 250

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2285

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	b	170	b	160	b	140	b	120	b	110	b	110	b	110	b	110	b	390	b	2.500	b	600	—	—	b	190	b	2.300	b	135
Asti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a	330	c	2.300	c	740	—	—	c	215	e	2.500	c	110
La Spezia	b	160	b	140	b	150	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	350	b	2.200	—	—	—	—	b	300	—	—	b	150
Savona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brescia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	350	—	—	c	500	—	—	b	210	b	2.100	b	100
Mantova	b	150	b	140	b	130	b	130	—	—	—	—	—	—	—	—	b	380	—	—	c	600	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	b	210	b	140	b	140	b	110	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	2.500	b	550	—	—	b	240	b	2.300	b	95
Pavia	c	120	b	130	b	125	b	115	—	—	—	—	—	—	—	—	c	300	—	—	b	600	—	—	b	240	b	2.300	b	110
Bolzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	1.100	—	—	—	—	—	—	—	—
[illegible]nto	b	150	—	—	b	130	b	110	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	2.500	b	900	—	—	—	—	b	2.300	—	—
Padova	b	210	b	120	b	120	b	100	—	—	—	—	—	—	—	—	c	330	b	1.900	—	—	—	—	b	300	b	2.450	b	120
Rovigo	?	135	—	—	?	145	?	135	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	2.000	—	—	—	—	d	(e) 160	b	2.500	d	90
Treviso	b	155	b	140	b	140	b	105	b	130	b	105	b	85	b	85	b	300	b	2.700	b	750	—	—	d	220	b	2.000	d	95
Bologna	b	155	b	130	b	125	b	115	b	135	—	—	—	—	b	120	b	350	b	2.500	b	850	—	—	b	280	b	2.500	b	160
Ferrara	b	170	b	150	b	140	b	130	b	130	b	120	b	115	b	115	b	320	b	2.500	—	—	—	—	b	200	b	2.300	b	100
Forlì	b	150	b	150	b	125	a	125	b	210	—	—	—	—	—	—	b	320	b	2.500	—	—	b	40.000	b	210	b	2.800	b	105
Modena	b	170	b	150	b	125	b	111	b	115	b	100	b	105	b	80	b	300	—	—	b	600	—	—	b	300	b	2.000	b	140
Parma	—	—	b	100	b	110	b	65	—	—	—	—	—	—	—	—	b	210	—	—	b	450	—	—	b	200	b	2.000	b	100
Piacenza	b	160	—	—	b	140	b	110	—	—	b	90	—	—	—	—	b	350	b	2.800	c	600	—	—	b	200	b	2.100	b	100
Reggio nell'Emilia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	800	—	—	c	300	c	2.600	b	170
Apuania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	4.300	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	b	145	b	125	b	110	b	100	—	—	—	—	—	—	—	—	b	320	b	2.300	—	—	b	60.000	b	220	b	2.500	—	—
Grosseto	b	130	b	120	b	100	b	100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	250	—	—	b	150
Siena	b	140	b	115	b	100	b	90	b	130	b	110	—	—	b	85	b	260	—	—	—	—	—	—	b	175	—	—	b	75
Ancona	d	150	d	140	d	130	d	120	—	—	—	—	d	170	d	150	b	280	d	2.800	d	800	d	60.000	d	250	d	2.800	d	90
Ascoli Piceno	c	130	c	130	c	120	c	110	c	200	—	—	—	—	—	—	c	290	—	—	—	—	—	—	c	240	c	2.500	—	—
Pesaro	b	135	b	120	b	110	b	110	b	120	b	110	—	—	b	100	b	350	b	3.000	—	—	c	60.000	b	180	c	2.800	b	70
[illegible]ni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	?	2.000	—	—	?	73.000	?	250	?	3.000	?	160
Frosinone	—	—	b	130	—	—	b	150	—	—	—	—	—	—	—	—	b	330	b	3.500	c	750	—	—	—	—	—	—	—	—
Rieti	b	150	b	140	b	140	b	140	b	150	b	120	b	120	b	110	b	260	b	3.000	—	—	b	65.000	—	—	b	3.000	—	—
Roma	b	120	b	100	—	—	—	—	c	200	—	—	—	—	c	140	—	—	b	4.000	b	600	c	55.000	—	—	b	2.300	—	—
Viterbo	c	140	—	—	c	120	c	120	c	180	—	—	—	—	—	—	c	300	—	—	—	—	c	50.000	—	—	—	—	—	—
Campobasso	b	200	b	150	b	130	b	130	—	—	b	125	b	125	b	110	b	320	c	2.500	b	800	b	60.000	b	250	c	2.800	—	—
Chieti	d	150	d	140	d	120	d	120	d	180	—	—	d	140	d	140	d	270	d	4.000	—	—	—	—	d	300	d	3.300	d	150
Teramo	d	150	—	—	d	120	d	120	—	—	—	—	—	—	d	140	d	260	—	—	—	—	c	40.000	d	220	d	2.500	d	120
Avellino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	b	3.000	c	600	c	75.000	d	200	b	3.000	d	250
Napoli	d	165	d	165	d	150	d	140	—	—	—	—	—	—	—	—	d	300	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bari	b	160	b	160	b	150	b	140	b	150	b	150	b	145	b	150	b	270	b	4.000	—	—	—	—	b	140	b	3.000	b	140
Brindisi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	c	70.000	—	—	—	—	—	—
Taranto	b	170	b	160	b	150	b	150	b	160	b	120	b	115	b	110	b	290	b	5.000	—	—	b	60.000	b	210	b	3.000	b	180
Potenza	b	150	b	130	b	120	b	110	—	—	b	120	—	—	b	110	b	280	—	—	b	600	b	50.000	b	(e) 250	b	3.200	b	200
Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	b	90	b	90	b	80	b	75	b	110	b	80	b	80	b	75	b	150	b	4.000	—	—	b	37.000	b	130	b	1.800	b	125
Palermo	c	130	c	125	c	120	c	110	c	125	c	90	c	90	c	80	—	—	b	4.250	c	600	c	40.000	c	295	c	1.700	—	—
Ragusa	b	85	b	85	b	80	b	70	b	100	—	—	—	—	—	—	b	145	c	3.000	c	700	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	b	80	b	75	b	70	b	70	—	—	—	—	b	50	b	45	b	150	b	1.600	—	—	c	31.500	b	175	b	1.500	b	95

(*) Vedasi la nota (*) alla pagina 29.
(a) Prezzo per Kg a peso vivo. — (b) Prezzo per hl. — (c) Prezzo per Kg. — (d) Prezzo per 100 uova. — (e) Prezzo dei tacchini.

TAV. 27. — Prezzi effettivamente pagati da pubbliche Amministrazioni per acquisti di merci ed articoli vari

A) PREZZI PRATICATI NEL MESE DI LUGLIO 1945

MERCI	CITTÀ	Fase di scambio (a)	Condizioni di vendita (b)	Unità di misura	PREZZO
1. — MATERIE PRIME E PRODOTTI SIDERURGICI					
Acciaio rapido	Roma	B	c	kg	610
Acciaio rapido in barre	Napoli	B	b	»	800
Acciaio al carbonio tondo	Palermo	B	b	»	180
Acciaio al carbonio quadro	Roma	C	»	»	100
Acciaio extradolce	»	B	b	»	90
Lamiera nera spessore mm 3	Bologna	B	b	»	50
Filo di ferro zincato, diametro mm 3	Roma	B	b	»	40
2. — METALLI NON FERROSI E SEMILAVORATI					
Rame in barre da mm 25 a 32	Reggio C.	B	b	kg	527
Stagno	»	B	b	»	903
Stagno vergine	»	B	c	»	1.170
Piombo in pani 1ª fusione	Roma	B	c	»	100
Metallo bianco antifrizione	Bari	B	b	»	250
3. — PRODOTTI DELL'INDUSTRIA MECCANICA					
Auto Fiat «Balilla»	Bologna	—	—	cad.	278.300
Auto Fiat «Topolino»	»	—	—	»	270.300
Autocarro «Alfa Romeo» tipo 1750	Ancona	—	—	»	600.000
Motocarro Fiat «50»	Bologna	—	—	»	360.000
Motocicletta Benelli «500 T.S.»	»	—	—	»	120.000
Triciclo furgoncino	Bari	—	—	»	39.000
Biciclette varie marche con accessori	Bologna	—	—	»	17.000
Macchina calcolatrice «Originale Odler»	Firenze	B	b	»	32.300
Macchina addizionatrice «Olivetti Summa»	Bologna	B	b	»	43.600
Macchina da scrivere «Olivetti M. 40» - 80 spazi	Ancona	B	b	»	26.000
Macchina da scrivere «Olivetti		B	b	»	34.500

MERCI	CITTÀ	Fase di scambio (a)	Condizioni di vendita (b)	Unità di misura	PREZZO
6. — OLII COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI					
Benzina	Roma	B	b	q	2.680
Petrolio	»	B	b	»	2.220
Gasolio	»	B	b	»	2.145
Olio combustile per forni e caldaie	»	B	b	»	469
7. — LEGNAME DA LAVORO					
Abete in travi di diverse misure	Bologna	B	b	m³	12.500
Abete in tavole	»	B	b	»	12.500
Castagno in tavoloni spessori e dimensioni vari	Palermo	B	b	»	12.500
Faggio in tavoloni	»	B	b	»	12.850
Rovere in tavoloni	Bari	B	b	»	10.000
Compensato da mm 3	Bologna	B	b	m²	240
8. — LATERIZI ED ALTRO MATERIALE EDILIZIO					
Calce a legna	Roma	C	d	q	740
Calce idrata	»	C	d	»	560
9. — VETRI					
Bicchieri di vetro	Napoli	B	b	cad.	82
Bottiglie	Roma	B	c	»	200
Damigiane da l 50-55	»	B	c	»	1.100
10. — PRODOTTI CHIMICI					
Acido cloridrico	Bologna	B	b	kg	85
Soda	Roma	B	b	»	200
Carbonato di soda (soda Solvay)	Bologna	B	b	»	82
Carbonato di soda (soda Solvay)	Napoli	B	b	»	160
Sapone comune	Bologna	B	b	»	145
Solfato di rame	Roma	D	c	»	50
11. — CARTA, CARTONI E CANCELLERIA					
Carta da stampa	Palermo	B	b	kg	175
Carta uso bollo	Bologna	B	b	risma	600
Carta extra strong	Bari	B	b	»	450
Carta carbone	«	B	b	100 fogli	270

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1. — MATERIE PRIME E PRODOTTI SIDERURGICI						
Acciaio rapido	Roma	B	c	kg		640
Acciaio rapido in barre	Napoli	B	b	»		800
Acciaio al carbonio tondo	Palermo	B	b	»		180
Acciaio al carbonio quadro	Roma	C	»	»		100
Acciaio extradolce	»	B	b	»		90
Lamiera nera spessore mm 3	Bologna	B	b	»		50
Filo di ferro zincato, diametro mm 3	Roma	B	b	»		40
2. — METALLI NON FERROSI E SEMILAVORATI						
Rame in barre da mm 25 a 32	Reggio C.	B	b	kg		527
Stagno	»	B	b	»		980
Stagno vergine	»	B	c	»		1.170
Piombo in pani 1ª fusione	Roma	B	c	»		100
Metallo bianco antifrizione	Bari	B	b	»		250
3. — PRODOTTI DELL'INDUSTRIA MECCANICA						
Auto Fiat «Balilla»	Bologna	—	—	cad.		278.300
Auto Fiat «Topolino»	»	—	—	»		272.500
Autocarro «Alfa Romeo» tipo 1750	Ancona	—	—	»		600.000
Motocarro Fiat «90»	Bologna	—	—	»		360.000
Motocicletta Benelli «500 T.S.»	»	—	—	»		120.000
Triciclo furgoncino	Bari	—	—	»		30.000
Biciclette varie marche con accessori	Bologna	—	—	»		17.000
Macchina calcolatrice «Originale Odler»	Firenze	B	b	»		32.300
Macchina addizionatrice «Olivetti Summa»	Bologna	B	b	»		43.600
Macchina da scrivere «Olivetti M. 40» - 80 spazi	Ancona	B	b	»		26.000
Macchina da scrivere «Olivetti M. 40» - 160 spazi	»	B	b	»		34.500
4. — PNEUMATICI E CAMERE D'ARIA						
Copertoni per «Balilla»	Ancona	B	b	cad.		39.000
5. — CARBONI FOSSILI E COMBUSTIBILI VEGETALI						
Carbone coke per forni a gas	Roma	A	»	q		676
Legna da ardere	Bari	B	b	»		335
Legna da ardere	Roma	B	b	»		165
PICANTI						
Benzina	Roma	B	b	q		2.680
Petrolio	»	B	b	»		2.220
Gasolio	»	B	b	»		2.145
Olio combustile per forni e caldaie	»	B	b	»		460
7. — LEGNAME DA LAVORO						
Abete in travi di diverse misure	Bologna	B	b	m³		12.500
Abete in tavole	»	B	b	»		13.800
Castagno in tavoloni spessori e dimensioni vari	Palermo	B	b	»		12.500
Faggio in tavoloni	»	B	b	»		12.850
Rovere in tavoloni	Bari	B	b	»		10.000
Compensato da mm 8	Bologna	B	b	m²		240
8. — LATERIZI ED ALTRO MATERIALE EDILIZIO						
Calce a legna	Roma	C	d	q		740
Calce idrata	»	C	d	»		560
9. — VETRI						
Bicchieri di vetro	Napoli	B	b	cad.		52
Bottiglie	Roma	B	c	»		290
Damigiane da l 50-55	»	B	c	»		1.100
10. — PRODOTTI CHIMICI						
Acido cloridrico	Bologna	B	b	kg		48
Soda	Roma	B	b	»		200
Carbonato di soda (soda Solvay)	Bologna	B	b	»		82
Carbonato di soda (soda Solvay)	Napoli	B	b	»		100
Sapone comune	Bologna	B	b	»		145
Solfato di rame	Roma	D	c	»		340
11. — CARTA, CARTONI E CANCELLERIA						
Carta da stampa	Palermo	B	b	kg		175
Carta uso bollo	Bologna	B	b	risma		600
Carta extra strong	Bari	B	b	»		450
Carta carbone	»	B	b	100 fogli		270
Carta carbone	Bologna	B	b	»		170
Carta carbone	Roma	B	b	»		800
Cartone da mm 2	»	A	b	kg		130
Matite nere	Bari	B	b	cad.		16
Matite nere	Bologna	B	b	»		11
Matite colorate	Bari	B	b	»		16
Matite colorate	Palermo	B	b	»		22
Gomme da inchiostro	Roma	B	c	»		28
Inchiostro "Pelikan" in bottiglie da l 1/4 l	Bari	B	b	»		144
Pennini	»	B	b	scat.		172
Nastri per macchine da scrivere	»	B	b	cad.		149

(a) Le fasi di scambio sono: A = dal produttore; B = dal grossista; C = dal dettagliante; D = dal Consorzio Agricolo.
(b) Le condizioni di vendita sono: a = franco magazzino produttore; b = franco magazzino grossista; c = franco magazzino amministrazione d = franco vagone Ferrovie dello Stato.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue : TAV. 27. — **Prezzi effettivamente pagati da pubbliche Amministrazioni per acquisti di merci ed articoli vari**

B) PREZZI PRATICATI NEL MESE DI AGOSTO 1945

MERCI	CITTÀ	Piazza di accertamento (a)	Condizioni di vendita (b)	Unità di misura	PREZZO
1. — MATERIE PRIME E PRODOTTI SIDERURGICI					
Acciaio in barre tondo per utensili	Bari	B	b	kg	164
Acciaio comune tondo	Palermo	B	b	»	105
Acciaio in tubi senza saldatura	Roma	B	b	»	191
Acciaio rapido in barre	Bari	B	b	»	479
Latta in fogli cm 50 × 70 × 1/10 (g 800)	Roma	B	b	cad.	550
2. — METALLI NON FERROSI O SEMILAVORATI					
Stagno vergine	Bari	B	b	kg	801
Piombo in pani seconda fusione	Roma	B	b	»	40
Zinco in fogli da mm 0,8 × 1000 × 2000	Napoli	B	b	»	350
Ottone in filo da mm 5-6	Bari	B	b	»	500
Ottone in lastre ricotte da mm 1	»	B	b	»	620
Ottone in barre	»	B	b	»	290
3. — PRODOTTI DELL'INDUSTRIA MECCANICA					
Auto Fiat «1500» completa	Verona	—	—	cad.	950.000
Auto Fiat «Topolino»	Bologna	—	—	»	400.000
Biciclette varie marche con accessori (prezzo medio)	»	—	—	»	16.000
Calcolatrice «Walter»	»	—	—	»	20.000
Calcolatrice «Antares»	»	—	—	»	30.000
Addizionatrice «Alfa»	»	—	—	»	30.000
Macchine da scrivere «Underwood»	Firenze	—	—	»	75.000
Macchine da scrivere «Olivetti» mod. 40, spazi 150	Roma	—	—	»	21.675
Macchine da scrivere «Everest» 99 spazi	Firenze	—	—	»	38.500
Lampadine elettriche «Philips» da 100 w	Roma	B	b	»	14.048
Lampadine elettriche «Philips» da 40 w	»	B	b	»	200
Lampadine elettriche «Philips» da 25 w	»	B	b	»	140
4. — PNEUMATICI E CAMERE D'ARIA					
Copertoni per bicicletta	Roma	C	c	cad.	4.000
Camere d'aria per bicicletta	»	C	c	»	1.500

MERCI	CITTÀ	Piazza di accertamento (a)	Condizioni di vendita (b)	Unità di misura	PREZZO
7. — LEGNAME DA LAVORO					
Abete in travi	Bari	B	b	m³	9.500
Abete in tavoloni	Bologna	B	b	»	17.600
Castagno in tavoloni	Palermo	B	b	»	12.500
Faggio in tavoloni	»	B	b	»	12.000
Faggio in tavole	Reggio C.	B	b	»	10.500
Pioppo in tavole in 1,80 × 4 × mm 25	Roma	B	c	»	20.000
Rovere in tavoloni	Bari	B	b	»	10.000
Rovere in tavoloni	Reggio C.	B	b	»	13.000
Pino in travi	Genova	B	b	»	8.500
Pino in tavole	»	B	b	»	10.000
Compensato di pioppo da metri 1,20 × 1,20 × mm 3	Bari	B	b	m²	550
Compensato di pioppo da metri 2,40 × 1,50 × mm 4	»	B	b	»	708
Compensato di pioppo da metri 2,40 × 1,50 × mm 5	»	B	b	»	807
8. — LATERIZI ED ALTRO MATERIALE EDILIZIO					
Calce idraulica	Verona	B	b	q	150
Cemento	Genova	B	b	»	493
9. — VETRO					
Vetri incolori mm 95 × 210	Bari	B	b	cad.	18
Vetri incolori mm 175 × 210	»	B	b	»	88
10. — PRODOTTI CHIMICI					
Acido solforico	Milano	B	b	q	695
Acido nitrico	Firenze	B	b	kg	330
Acido cloridrico	Bologna	B	b	»	68
Acido cloridrico	Genova	B	b	»	109
Acido cloridrico	Roma	B	b	»	95
Soda caustica liquida	»	B	b	»	26
Soda comune anidra	Bari	B	b	»	185
Soda comune anidra	Roma	B	b	»	78
Soda Solvay	»	B	b	»	80
Soda Solvay	Napoli	B	b	»	120
Carburo di calcio	Bari	B	b	»	180
Carburo di calcio	Roma	B	b	»	52
Cloruro di calcio	Bari	B	b	»	134
Ammoniaca	Palermo	B	b	»	100
Ammoniaca	Roma	B	b	»	100
11. — CARTA, CARTONI E CANCELLERIA	»				

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SIDERURGICI

Acciaio in barre tondo per utensili	Bari	B	b	kg		163
Acciaio comune tondo	Palermo	B	b	»		105
Acciaio in tubi senza saldatura	Roma	B	b	»		151
Acciaio rapido in barre	Bari	B	b	»		470
Latta in fogli cm 50 × 70 × 1/10 (g 300)	Roma	B	b	cad.		550

2. — METALLI NON FERROSI E SEMILAVORATI

Stagno vergine	Bari	B	b	kg		864
Piombo in pani seconda fusione	Roma	B	b	»		40
Zinco in fogli da mm 0,5 × 1000 × 2000	Napoli	B	b	»		350
Ottone in filo da mm 5-6	Bari	B	b	»		500
Ottone in lastre ricotte da mm 1	»	B	b	»		620
Ottone in barre	»	B	b	»		260

3. — PRODOTTI DELL'INDUSTRIA MECCANICA

Auto Fiat «1500» completa	Verona	—	—	cad.		390.000
Auto Fiat «Topolino»	Bologna	—	—	»		400.000
Biciclette varie marche con accessori (prezzo medio)	»	—	—	»		36.000
Calcolatrice «Walter»	»	—	—	»		20.000
Calcolatrice «Antares»	»	—	—	»		30.000
Addizionatrice «Alfa»	»	—	—	»		55.000
Macchine da scrivere «Underwood»	Firenze	—	—	»		21.875
Macchine da scrivere «Olivetti» mod. 40, spazi 160	Roma	—	—	»		38.500
Macchine da scrivere «Everest» 90 spazi	Firenze	—	—	»		14.048
Lampadine elettriche «Philips» da 100 w	Roma	B	b	»		200
Lampadine elettriche «Philips» da 40 w	»	B	b	»		140
Lampadine elettriche «Philips» da 25 w	»	B	b	»		130

4. — PNEUMATICI E CAMERE D'ARIA

Copertoni per bicicletta	Roma	C	c	cad.		4.670
Camere d'aria per bicicletta	»	C	c	»		1.500

5. — CARBONI FOSSILI E COMBUSTIBILI VEGETALI

Carbone coke	Firenze	B	b	q		2.500
Lignite xiloide	Roma	B	c	t		1.100
Legna da ardere	»	B	b	»		190

6. — OLII COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI

Benzina	Roma	B	b	q		2.680
Petrolio	»	B	b	»		2.220
Gasolio	»	B	b	»		2.145
Olio combustibile per forni e caldaie	»	B	b	»		460

Abete in travi	Bari	B	b	m³		9.500
Abete in tavoloni	Bologna	B	b	»		17.000
Castagno in tavoloni	Palermo	B	b	»		12.500
Faggio in tavoloni	»	B	b	»		12.000
Faggio in tavole	Reggio C.	B	b	»		10.800
Pioppo in tavole m 1,80 × 4 × mm 25	Roma	B	c	»		20.000
Rovere in tavoloni	Bari	B	b	»		10.000
Rovere in tavoloni	Reggio C.	B	b	»		12.000
Pino in travi	Genova	B	b	»		8.500
Pino in tavole	»	B	b	»		10.000
Compensato di pioppo da metri 1,20 × 1,20 × mm 3	Bari	B	b	m²		350
Compensato di pioppo da metri 2,40 × 1,50 × mm 4	»	B	b	»		700
Compensato di pioppo da metri 2,40 × 1,50 × mm 5	»	B	b	»		807

8. — LATERIZI ED ALTRO MATERIALE EDILIZIO

Calce idraulica	Verona	B	b	q		150
Cemento	Genova	B	b	»		495

9. — VETRI

Vetri incolori mm 93 × 230	Bari	B	b	cad.		48
Vetri incolori mm 177 × 230	»	B	b	»		88

10. — PRODOTTI CHIMICI

Acido solforico	Milano	B	b	q		695
Acido nitrico	Firenze	B	b	kg		300
Acido cloridrico	Bologna	B	b	»		68
Acido cloridrico	Genova	B	b	»		100
Acido cloridrico	Roma	B	b	»		55
Soda caustica liquida	»	B	b	»		70
Soda comune anidra	Bari	B	b	»		180
Soda comune anidra	Roma	B	b	»		78
Soda Solvay	»	B	b	»		80
Soda Solvay	Napoli	B	b	»		120
Carburo di calcio	Bari	B	b	»		190
Carburo di calcio	Roma	B	b	»		92
Cloruro di calcio	Bari	B	b	»		154
Ammoniaca	Palermo	B	b	»		100
Ammoniaca	Roma	B	b	»		100

11. — CARTA, CARTONI E CANCELLERIA

Carta a quadretti	Bologna	B	b	risma		500
Carta rigata protocollo	Bari	B	b	»		1.000
Carta rigata protocollo	Bologna	B	b	»		360
Carta rigata protocollo	Palermo	B	b	»		1.120
Carta vergatina	Firenze	B	b	»		200
Carta velina per copia lettere	Bari	B	b	»		532
Carta per ciclostile	Bologna	B	b	»		260
Cartone pesto mm 2	Bari	B	b	kg		104
Matite nere	Bologna	B	b	cad.		16
Matite copiative	Bari	B	b	»		27
Gomme per matite ed inchiostro	»	B	b	»		16
Inchiostro stilografico Pelikan	Roma	B	b	l		300
Inchiostro di China	Bologna	B	b	bocc.		120
Nastri per macchine da scrivere	Palermo	B	b	cad.		180
Nastri per macchine da scrivere	Reggio C.	B	b	»		225
Cuscinetti per timbri	Palermo	B	b	»		120

(a) (b) Vedansi le corrispondenti note alla pagina precedente.

2289
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

TAV. 28. — Numeri indici dei prezzi al minuto di alcuni generi alimentari (*)

(Base 1938 = 100)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE — REGIONI	INDICI DEI PREZZI MEDI ANNUI					INDICI DEI PREZZI MEDI MENSILI							
						Indice generale		Indici di categoria					
								Generi razionati (a)				Altri generi (Prezzi effettivi)	
								legali		mercato nero			
	1939	1940	1941	1942	1943	Agosto 1945	Settem. 1945	Agosto 1945	Settem. 1945	Agosto 1945	Settem. 1945	Agosto 1945	Settem. 1945
Italia Settentrionale:	**107**	**127**	**143**	**160**	**166**	?	?	?	?	?	?	?	?
Piemonte	109	128	145	161	185	?	?	?	?	?	?	?	?
Liguria	104	122	141	159	182	?	?	?	?	?	?	?	?
Lombardia	108	127	143	157	132	?	?	?	?	?	?	?	?
Venezia Tridentina	109	127	144	166	179	?	?	?	?	?	?	?	?
Veneto	107	127	142	159	178	?	?	?	?	?	?	?	?
Venezia Giulia	107	129	150	176	189	?	?	?	?	?	?	?	?
Emilia	107	125	142	159	181	?	?	?	?	?	?	?	?
Italia Centrale:	**103**	**125**	**142**	**161**	**190**	**3.061**	**3.311**	**846**	**855**	**7.613**	**8.184**	**3.750**	**4.112**
Toscana	107	126	144	164	188	3.086	3.300	831	842	7.769	8.709	3.733	3.955
Marche	106	128	146	165	179	2.388	2.726	870	874	6.727	7.818	2.685	3.137
Umbria	104	119	139	159	189	2.716	2.848	862	882	7.016	6.709	3.332	3.052
Lazio	103	124	139	156	197	3.420	3.624	846	853	7.991	8.192	4.341	4.810
Italia Meridionale:	**104**	**120**	**138**	**157**	**172**	**2.684**	**2.788**	**889**	**897**	**5.856**	**6.342**	**3.290**	**3.395**
Abruzzi e Molise	105	124	147	160	186	2.585	2.631	861	868	6.519	6.526	3.438	3.516
Campania	104	120	134	153	174	2.910	3.014	893	899	6.929	7.332	3.588	3.691
Puglie	103	120	138	157	165	2.600	2.768	930	946	5.346	5.904	3.249	3.424
Lucania	103	121	141	167	173	2.542	2.599	892	910	5.707	6.016	3.493	3.473
Calabrie	103	119	140	156	163	2.200	2.282	841	859	4.445	4.876	2.551	2.606
Italia Insulare:	**104**	**120**	**137**	**156**	**167**	**2.166**	**2.290**	**909**	**914**	**4.678**	**5.136**	**2.360**	**2.492**
Sicilia	105	120	139	157	170	2.223	2.353	933	937	4.783	4.718	2.481	2.516
Sardegna	102	118	131	151	154	1.921	2.000	829	828	5.701	6.671	1.915	1.988
INDICE NAZIONALE	**106**	**124**	**141**	**159**	**181**	?	?	?	?	?	?	?	?

(*) I numeri indici riportati nella presente tavola sono calcolati in base ai prezzi al minuto dei generi alimentari elencati nella tavola seguente, rilevati dagli uffici comunali dei capoluoghi di provincia. Gli indici regionali — per la prima volta qui calcolati — sono ottenuti: 1) calcolando, per ciascun genere, la media aritmetica ponderata dei prezzi praticati nei capoluoghi di provincia di ciascuna regione; la ponderazione è stabilita in base alla popolazione dei capoluoghi considerati; 2) calcolando, per ciascuna merce, il corrispondente indice regionale e infine la media aritmetica ponderata di tali indici; per quest'ultima ponderazione, a ciascun genere viene attribuito un peso costante, proporzionale al valore dei consumi del genere stesso calcolato ai prezzi del 1938.

Gli indici delle circoscrizioni geografiche e quello nazionale sono ottenuti calcolando la media aritmetica ponderata degli indici regionali.

(a) Sono considerati i seguenti generi: pane, pasta, olio, zucchero, i quali sono sottoposti a una disciplina di consumo con modalità pressochè uniformi in tutto il territorio nazionale.

TAV. 29. — Prezzi medi dei generi alimentari considerati per il calcolo degli indici dei prezzi al minuto

GENERI	Unità di misura	REGNO 1938	ITALIA SETTENTRIONALE 1938	ITALIA CENTRALE			ITALIA MERIDIONALE			ITALIA INSULARE		
				1938	Settembre 1945		1938	Settembre 1945		1938	Settembre 1945	
					legali	mercato nero o libero		legali	mercato nero o libero		legali	mercato nero o libero

Italia Settentrionale:	**107**	**127**	**143**	**160**	**186**	?	?	?	?	?	?	?	?
Piemonte	109	128	145	161	185	?	?	?	?	?	?	?	?
Liguria	104	122	141	159	192	?	?	?	?	?	?	?	?
Lombardia	108	127	143	157	192	?	?	?	?	?	?	?	?
Venezia Tridentina	109	127	144	160	179	?	?	?	?	?	?	?	?
Veneto	107	127	142	159	178	?	?	?	?	?	?	?	?
Venezia Giulia	107	123	150	176	199	?	?	?	?	?	?	?	?
Emilia	107	125	142	159	181	?	?	?	?	?	?	?	?
Italia Centrale:	**103**	**125**	**142**	**161**	**190**	**3.061**	**3.311**	**846**	**855**	**7.813**	**8.184**	**3.750**	**4.112**
Toscana	107	126	144	164	188	3.085	3.300	841	842	7.769	8.709	3.733	3.935
Marche	106	128	146	165	179	2.988	2.736	879	874	6.727	7.918	2.685	3.137
Umbria	104	119	139	159	189	2.716	2.848	862	882	7.016	6.799	3.332	3.652
Lazio	105	124	139	156	197	3.420	3.694	846	853	7.991	8.182	4.341	4.840
Italia Meridionale:	**104**	**120**	**133**	**157**	**172**	**2.684**	**2.788**	**889**	**897**	**5.656**	**6.342**	**3.290**	**3.395**
Abruzzi e Molise	105	124	147	169	186	2.885	2.941	861	868	6.519	6.520	3.438	3.516
Campania	104	120	134	153	174	2.910	3.014	843	880	6.920	7.333	3.568	3.691
Puglie	105	120	135	155	165	2.603	2.788	930	948	5.346	5.904	3.242	3.424
Lucania	103	121	141	167	173	2.542	2.509	892	910	5.797	6.016	3.433	3.474
Calabrie	103	119	140	156	168	2.280	2.282	841	839	4.435	4.876	2.954	2.990
Italia Insulare:	**104**	**126**	**137**	**156**	**167**	**2.166**	**2.290**	**903**	**914**	**4.678**	**5.136**	**2.360**	**2.452**
Sicilia	105	130	139	157	170	2.213	2.353	933	937	4.353	4.718	2.481	2.616
Sardegna	102	118	131	151	154	1.921	2.060	820	828	5.701	6.671	1.915	1.988
INDICE NAZIONALE	**105**	**124**	**141**	**159**	**181**	?	?	?	?	?.	?	?	?

(*) I numeri indici riportati nella presente tavola sono calcolati in base ai prezzi al minuto dei generi alimentari elencati nella tavola seguente, rilevati dagli uffici comunali dei capoluoghi di provincia. Gli indici regionali — per la prima volta qui calcolati — sono ottenuti: 1) calcolando, per ciascun genere, la media aritmetica ponderata dei prezzi praticati nei capoluoghi di provincia di ciascuna regione; la ponderazione è stabilita in base alla popolazione dei capoluoghi considerati; 2) calcolando, per ciascuna merce, il corrispondente indice regionale e infine la media aritmetica ponderata di tali indici; per quest'ultima ponderazione, a ciascun genere viene attribuito un peso costante, proporzionale al valore dei consumi del genere stesso calcolato ai prezzi del 1938.

Gli indici delle circoscrizioni geografiche e quello nazionale sono ottenuti calcolando la media aritmetica ponderata degli indici regionali.

(a) Sono considerati i seguenti generi: pane, pasta, olio, zucchero, i quali sono sottoposti a una disciplina di consumo con modalità pressochè uniformi in tutto il territorio nazionale.

Tav. 29. — Prezzi medi dei generi alimentari considerati per il calcolo degli indici dei prezzi al minuto

GENERI	Unità di misura	Regno 1938	Italia settentrionale 1938	Italia centrale			Italia meridionale			Italia insulare		
				1938	Settembre 1945		1938	Settembre 1945		1938	Settembre 1945	
					legali	mercato nero o libero		legali	mercato nero o libero		legali	mercato nero o libero
1. Pane	kg	1,94	2,03	1,94	16,59	76 —	1,78	16,59	89 —	1,93	17,89	69 —
2. Pasta	»	2,75	2,85	2,72	22,87	120 —	2,71	22,60	130 —	2,51	24,04	97 —
3. Riso	»	1,99	1,99	1,94	—	—	1,96	—	—	2,03	—	—
4. Farina di frumento	»	1,94	1,94	1,93	—	77 —	1,95	—	88 —	1,95	—	75 —
5. Farina di granoturco	»	1,29	1,28	1,27	—	53 —	1,29	—	—	1,50	—	—
6. Fagioli	»	2,15	2,13	2,28	—	119 —	2,08	—	138 —	2,13	—	104 —
7. Patate	»	0,56	0,56	0,61	—	30 —	0,52	—	32 —	0,79	—	42 —
8. Conserva di pomodoro	»	3,66	3,51	3,54	—	248 —	3,53	—	256 —	4,09	—	210 —
9. Zucchero	»	6,63	6,58	6,60	29,10	783 —	6,67	29,41	704 —	5,85	30,12	707 —
10. Vino	l	2,22	2,11	2,07	—	74 —	2,42	—	43 —	2,46	—	41 —
11. Olio	»	7,05	7,79	7,86	78,28	506 —	7,39	75,31	401 —	7,40	72,50	300 —
12. Burro	kg	15,10	14,74	15,60	—	788 —	15,63	—	637 —	17,25	—	508 —
13. Lardo	»	10,04	9,89	9,88	—	553 —	10,05	—	550 —	10,86	—	426 —
14. Carne bovina	»	10,95	11,52	8,88	—	318 —	10,89	—	290 —	12,05	—	197 —
15. Formaggio da condimento	»	13,08	13,95	12,99	—	949 —	12,04	—	581 —	11,97	—	415 —
16. Latte	l	1,31	1,17	1,24	—	36 —	1,46	—	40 —	1,67	—	37 —
17. Uova	pezzo	0,52	0,52	0,51	—	28 —	0,52	—	23 —	0,52	—	16 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 30. — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

A) PANE, PASTA, FARINA DI FRUMENTO

(*Prezzi in lire per kg*)

CITTÀ	PANE			PASTA			FARINA DI FRUMENTO		
	Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	1,90	17,07	45	2,96	22 —	83	2 —	—	40
Aosta	1,80	?	?	2,57	?	?	1,91	?	?
Asti	1,82	17,33	68	2,41	—	71	1,91	—	60
Cuneo	1,46	?	?	2,44	?	?	1,91	?	?
Novara	1,88	?	?	2,33	?	?	2 —	?	?
Torino	1,84	18 —	58	3,07	—	91	1,97	—	76
Vercelli	2,02	?	?	3,00	?	?	2 —	?	?
Genova	1,70	18 —	50	2,91	22,50	118	1,95	—	65
Imperia	1,97	15 —	97	2,93	22,07	123	1,91	—	—
La Spezia	1,82	16 —	97	2,74	23,67	127	1,95	13,10	117
Savona	2,07	18 —	57	2,80	21,70	125	1,95	—	73
Bergamo	2,18	13 —	50	2,94	22 —	90	1,89	15 —	60
Brescia	2,13	18 —	55	2,91	22 —	67	1,88	—	40
Como	1,84	18 —	60	2,50	—	80	1,94	16 —	60
Cremona	2,05	18 —	42	2,50	21,50	42	1,91	—	34
Mantova	2,12	17,50	38	2,92	21 —	38	1,94	—	—
Milano	2,27	18 —	48	2,91	22 —	75	1,90	—	77
Pavia	2,02	?	?	2,89	?	?	1,89	?	?
Sondrio	2,08	?	?	2,40	?	?	1,96	?	?
Varese	2,04	18,33	63	3,05	29 —	100	1,92	—	77
Bolzano	2,06	?	?	2,96	?	?	1,97	?	?
Trento	2,02	15,50	60	2,69	21 —	57	1,88	13,50	60
Belluno	2,04	16 —	—	3,05	20 —	—	1,93	—	35
Padova	2,06	16,67	38	2,88	22,50	43	2 —	—	20
Rovigo	1,99	?	?	2,86	?	?	1,86	?	?
Treviso	1,99	16,83	—	2,86	24 —	27	1,91	—	38
Udine	1,90	15,20	—	2,87	23,50	39	1,95	—	40
Venezia	2,01	18 —	48	2,52	22 —	60	1,90	—	50
Verona	2,13	17 —	50	2,45	22 —	65	1,91	—	35
Vicenza	2,05	?	?	2,54	?	?	1,91	?	?
Gorizia	1,77	15 —	37	2,19	21,50	107	1,92	—	65
Trieste	1,92	15 —	—	3,93	22 —	145	1,96	15 —	68
Bologna	2,19	13 —	41	3,01	21 —	52	2,03	16 —	32
Ferrara	2,15	17,67	—	2,86	21,50	52	1,87	15 —	—
Forlì	1,85	17 —	—	2,82	25 —	55	1,92	14,65	22
Modena	2,05	15 —	54	2,99	21 —	62	1,93	15 —	40
Parma	1,80	12,43	—	2,87	15,40	—	2 —	—	—
Piacenza	1,56	16,67	—	3,09	18 —	—	2,05	—	—
Ravenna	2,08	15,50	37	3,14	24 —	—	1,89	15 —	23

CITTÀ	PANE			PASTA			FARINA DI FRUMENTO		
	Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Pisa	1,79	16 —	80	2,79	22,50	100	1,97	17,50	87
Pistoia	1,76	14,50	63	2,72	21 —	83	1,88	16,20	63
Siena	1,75	16 —	35	2,57	21,50	50	1,97	16 —	35
Ancona	1,80	15,50	—	2,85	23,07	47	1,82	—	—
Ascoli Piceno	1,73	15,50	—	2,73	21 —	—	1,95	15,30	40
Macerata	1,77	15 —	—	2,73	21,50	—	1,95	15,50	—
Pesaro	1,75	—	—	2,82	21,00	—	1,87	17,10	—
Perugia	1,78	17 —	40	2,82	22,50	70	1,78	16,50	50
Terni	1,76	16 —	50	2,80	22 —	77	1,88	15,90	60
Frosinone	1,75	17 —	80	2,67	23 —	120	1,92	17 —	67
Latina	1,82	16 —	70	2,83	22,83	153	1,94	16 —	63
Rieti	1,70	15,50	50	2,47	22,50	—	1,82	16 —	—
Roma	2,20	18 —	100	3,55	24 —	177	2 —	20 —	100
Viterbo	1,70	16 —	70	2,91	23 —	80	1,85	16 —	80
Campobasso	1,57	15,62	42	2,67	24 —	107	1,88	16,20	50
Chieti	1,78	15 —	60	2,50	21,60	109	1,84	16 —	60
L'Aquila	1,73	16 —	—	2,95	21,30	—	1,88	—	—
Pescara	1,77	15 —	50	2,73	22,50	110	1,83	—	50
Teramo	1,67	15,50	—	2,78	23 —	40	2,04	—	40
Avellino	1,77	16 —	115	2,86	22 —	160	1,90	—	140
Benevento	1,93	16 —	75	2,65	21 —	133	1,92	15,20	82
Caserta	—	17 —	107	—	24 —	187	—	—	107
Napoli	1,77	17 —	109	2,75	24 —	217	2 —	—	—
Salerno	1,88	17 —	125	2,61	24 —	173	1,86	15,30	140
Bari	1,67	15,50	92	2,65	24,50	123	1,90	17 —	93
Brindisi	2,05	?	?	2,67	?	?	1,88	?	?
Foggia	1,77	16,50	60	2,62	23 —	120	1,95	15,80	70
Lecce	2,11	17 —	120	2,43	23,50	150	1,90	16,50	100
Taranto	1,72	15 —	107	2,62	23,50	160	1,10	16,50	107
Matera	1,65	17,15	100	2,62	24,35	107	1,82	17,70	100
Potenza	1,88	15,37	40	2,70	23 —	—	1,93	15,40	60
Catanzaro	1,87	15 —	80	3,01	23 —	90	2,05	—	90
Cosenza	1,77	15 —	80	2,85	24 —	120	1,94	15,80	117
Reggio di Calab.	1,87	16,40	84	2,64	20,40	117	2,05	—	70
Agrigento	1,92	17,50	45	2,40	23,30	75	—	16,80	43
Caltanissetta	1,82	17,50	40	2,40	22 —	76	1,85	18 —	55
Catania	1,72	19 —	56	2,50	24 —	100	1,89	—	—
Enna	1,74	14,60	63	2,45	19 —	70	—	16 —	53

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Alessandria	1,96	17,67	45	2,96	22 —	83	2 —	—	40	Pisa	1,79	16 —	80	2,70	22,50	100	1,97	17,50	87
Aosta	1,80	?	?	2,57	?	?	1,91	?	?	Pistoia	1,73	14,50	63	2,72	21 —	88	1,88	16,50	63
Asti	1,80	17,33	68	2,11	—	71	1,91	—	60	Siena	1,75	16 —	95	2,57	21,50	50	1,97	16 —	85
Cuneo	1,40	?	?	2,44	?	?	1,91	?	?											
Novara	1,85	?	?	2,33	?	?	2 —	?	?	Ancona	1,80	15,50	—	2,85	20,67	47	1,82	—	—
Torino	1,84	18 —	58	3,07	—	91	1,97	—	70	Ascoli Piceno	1,73	15,50	—	2,70	21 —	—	1,85	15,30	40
Vercelli	2,02	?	?	3,09	?	?	2 —	?	?	Macerata	1,77	15 —	—	2,74	21,50	—	1,95	15,50	—
										Pesaro	1,75	—	—	2,82	23,00	—	1,87	17,10	—
Genova	1,90	18 —	50	2,91	22,50	118	1,95	—	68											
Imperia	1,97	18 —	97	2,93	22,67	123	1,91	—	—	Perugia	1,78	17 —	40	2,82	22,50	70	1,78	16,50	50
La Spezia	1,82	16 —	97	2,74	23,67	127	1,95	13,10	117	Terni	1,70	16 —	50	2,80	22 —	77	1,88	15,00	60
Savona	2,07	18 —	57	2,90	21,70	125	1,95	—	73											
										Frosinone	1,75	17 —	80	2,87	23 —	130	1,92	17 —	67
Bergamo	2,18	18 —	59	2,94	22 —	90	1,80	15 —	60	Latina	1,82	16 —	70	2,85	22,85	153	1,94	16 —	63
Brescia	2,13	18 —	55	2,91	22 —	67	1,88	—	40	Rieti	1,70	15,50	50	2,47	22,50	—	1,82	15 —	—
Como	1,84	18 —	60	2,50	—	80	1,94	16 —	60	Roma	2,20	18 —	100	2,90	24 —	177	2 —	20 —	100
Cremona	2,05	18 —	42	2,80	21,50	42	1,91	—	34	Viterbo	1,70	16 —	70	2,91	23 —	80	1,85	16 —	80
Mantova	2,12	17,50	38	2,92	21 —	38	1,94	—	—											
Milano	2,27	18 —	48	2,91	22 —	75	1,93	—	77	Campobasso	1,57	15,82	42	2,67	24 —	197	1,88	16,20	50
Pavia	2,02	?	?	2,89	?	?	1,89	?	?	Chieti	1,78	15 —	80	2,30	21,60	100	1,84	16 —	60
Sondrio	2,08	?	?	2,33	?	?	1,96	?	?	L'Aquila	1,78	16 —	—	2,95	21,30	—	1,88	—	—
Varese	2,04	18,33	63	3,05	20 —	100	1,92	—	77	Pescara	1,77	15 —	50	2,73	22,50	110	1,83	—	50
										Teramo	1,67	15,50	—	2,78	23 —	40	2,04	—	40
Bolzano	2,06	?	?	2,95	?	?	1,97	?	?											
Trento	2,02	15,50	60	2,69	21 —	57	1,88	13,30	60	Avellino	1,77	16 —	115	2,66	22 —	160	1,90	—	140
										Benevento	1,69	16 —	75	2,65	21 —	133	1,92	15,20	82
Belluno	2,04	18 —	—	3,05	20 —	—	1,93	—	35	Caserta	—	17 —	107	—	24 —	187	—	—	107
Padova	2,06	16,67	38	2,88	22,50	43	2 —	—	29	Napoli	1,77	17 —	109	2,75	24 —	217	2 —	—	—
Rovigo	1,99	?	?	2,86	?	?	1,86	?	?	Salerno	1,85	17 —	125	2,65	24 —	173	1,86	15,50	140
Treviso	1,90	16,83	—	2,86	24 —	27	1,91	—	38	Bari	1,67	18,50	92	2,63	24,50	123	1,90	17 —	93
Udine	1,90	15,50	—	2,87	23,50	39	1,95	—	40	Brindisi	2,05	?	?	3,07	?	?	1,88	?	?
Venezia	2,01	18 —	48	2,52	22 —	60	1,90	—	50	Foggia	1,77	16,50	60	2,62	23 —	120	1,95	15,80	70
Verona	2,13	17 —	50	2,43	22 —	65	1,91	—	35	Lecce	2,11	17 —	150	2,43	23,50	150	1,96	16,50	100
Vicenza	2,05	?	?	2,54	?	?	1,91	?	?	Taranto	1,72	15 —	107	2,62	23,50	160	1,90	16,50	107
										Matera	1,65	17,15	100	2,62	24,35	107	1,82	16,70	100
Gorizia	1,77	15 —	57	2,99	21,50	107	1,92	—	65	Potenza	1,85	15,57	60	2,79	23 —	—	1,38	15,40	60
Trieste	1,92	15 —	—	3,06	22 —	145	1,96	15 —	68											
										Catanzaro	1,87	15 —	80	3,03	23 —	90	2,05	—	90
Bologna	2,19	18 —	41	3,01	21 —	52	2,03	16 —	32	Cosenza	1,77	15 —	80	2,85	24 —	120	1,94	15,80	117
Ferrara	2,15	17,67	—	2,80	21,50	52	1,87	15 —	—	Reggio di Calab.	1,57	16,40	61	2,64	20,40	117	2,05	—	70
Forlì	1,80	17 —	—	2,82	25 —	55	1,92	14,65	22											
Modena	2,05	16 —	54	2,90	21 —	62	1,93	15 —	40	Agrigento	1,92	17,80	45	2,40	23,30	70	—	16,80	43
Parma	1,80	12,45	—	2,87	15,40	—	2 —	—	—	Caltanissetta	1,82	17,50	40	2,49	22 —	70	1,85	18 —	55
Piacenza	1,80	16,67	—	3,09	18 —	—	2,05	—	—	Catania	1,72	19 —	56	2,50	24 —	100	1,80	—	—
Ravenna	1,98	15,50	27	3,14	24 —	—	1,88	15 —	25	Enna	1,74	14,60	63	2,45	19 —	70	—	16 —	53
Reggio nell'Emilia	1,71	15,80	—	2,73	19,50	—	1,80	22,58	—	Messina	2,02	19 —	72	2,61	23 —	117	2 —	16,50	75
										Palermo	2,06	18,50	78	2,41	23 —	103	1,98	—	—
Apuania	1,80	16 —	67	2,80	25 —	87	1,92	16,67	80	Ragusa	1,88	16 —	65	2,27	23,50	70	1,87	16,80	70
Arezzo	1,65	14,50	45	2,77	21,50	60	1,81	15,30	45	Siracusa	1,84	18,50	49	2,37	23,85	92	1,92	16,87	74
Firenze	1,90	16 —	78	2,88	22 —	130	1,93	—	80	Trapani	1,73	?	?	2,40	?	?	1,80	?	?
Grosseto	1,70	15 —	60	2,70	22 —	100	1,91	16 —	80											
Livorno	1,72	17,33	90	2,04	22 —	127	2,04	16,50	113	Cagliari	1,69	16 —	90	2,88	23,20	100	1,97	—	83
Lucca	1,69	16 —	80	2,77	22 —	120	1,81	—	80	Nuoro	1,74	16 —	35	2,78	22,80	35	1,95	16,50	30
										Sassari	2,00	16 —	73	2,70	23,20	73	2,10	16,50	73

(*) I prezzi riportati nella presente tavola sono desunti dalle rilevazioni effettuate dagli uffici comunali in conformità ad istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. Le norme per l'attuale rilevazione furono impartite ai Comuni dell'Italia centro-meridionale ed insulare nell'agosto 1944; nell'agosto del corrente anno le stesse norme sono state diramate ai Comuni dell'Italia settentrionale. Le medie mensili dei prezzi sono ottenute calcolando la media aritmetica dei prezzi rilevati: l'ultimo giorno del mese precedente a quello considerato, il 15 e l'ultimo giorno del mese cui i dati si riferiscono: ad esempio, i prezzi medi del settembre 1945 sono ottenuti in base ai prezzi rilevati il 31 agosto, il 15 e il 30 settembre.

2293
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 30. — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

B) OLIO, BURRO, LARDO

(Prezzi in lire a litro per l'olio; a kg per il burro e il lardo)

CITTÀ	OLIO			BURRO			LARDO		
	Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	7,05	—	750	15,84	280	823	9,79	64,50	900
Aosta	7,25	!	!	15 —	!	!	9,77	?	?
Asti	7,06	84,05	902	16,25	288	792	9,85	64,50	707
Cuneo	7,70	!	!	13,72	!	!	9,61	!	?
Novara	9,05	!	!	14,68	!	!	9,63	!	?
Torino	7,73	—	809	15,41	295	754	10,21	—	967
Vercelli	7,25	!	!	14,98	!	!	8,95	!	?
Genova	7,09	—	691	16,02	310	755	9,96	95 —	62
Imperia	7,21	93,33	493	14,72	250	800	10,10	250 —	800
La Spezia	8,02	107 —	850	16,20	—	778	10,19	61,25	500
Savona	7,50	—	503	15,53	—	733	10,13	100 —	633
Bergamo	7,87	40 —	840	15,27	250	777	9,85	63,50	575
Brescia	7,74	110 —	607	12,50	—	700	9,47	61 —	707
Como	7,97	—	903	14,88	200	861	9,70	56,50	775
Cremona	7,48	—	—	14,64	245	642	10,14	—	617
Mantova	7,25	56 —	650	13,22	240	666	10,04	76,53	560
Milano	7,95	—	733	15,47	250	747	9,88	—	—
Pavia	7,90	!	!	14,86	!	!	9,93	!	?
Sondrio	8,43	!	!	13,10	!	!	8,94	!	?
Varese	7,61	135 —	887	15,71	262	750	9,42	67 —	567
Bolzano	7,60	!	!	14,43	!	!	9,54	!	?
Trento	7,57	54,50	800	12,50	216	827	9,48	62 —	607
Belluno	8,14	—	—	13,05	153	667	10,38	66,60	—
Padova	7,55	97,45	720	13,24	265	788	9,89	57 —	440
Rovigo	7,61	!	!	20,86	!	!	9,77	!	?
Treviso	8,11	100 —	750	14,58	—	—	10,42	63 —	667
Udine	8,07	—	650	14,43	160	800	10,08	65 —	617
Venezia	8 —	144 —	717	13,80	265	777	10,04	—	503
Verona	7,38	178 —	770	12,55	253	747	10 —	100 —	650
Vicenza	7,92	!	!	13,08	!	!	10,33	!	?
Gorizia	7,56	—	775	13,62	—	733	9,60	62 —	825
Trieste	7,40	84 —	720	15,08	—	922	10,40	—	—
Bologna	7,64	100 —	742	14,50	180	783	10,10	—	650
Ferrara	7,28	175 —	583	14,42	250	700	9,91	—	608
Forlì	7,70	120 —	500	15,15	167	400	9,73	—	466
Modena	8,01	85 —	800	13,10	112	677	9,16	—	—
Parma	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Piacenza	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Ravenna	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Reggio Emilia	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Pistoia	7,64	73 —	567	13,03	205	800	9,04	110 —	700
Siena	8,00	71,30	533	15,68	—	927	8,92	174 —	980
Ancona	7,89	80,30	553	14,85	—	500	9,46	—	300
Ascoli Piceno	7,88	84,50	417	16,33	—	800	9,82	80,50	417
Macerata	7,77	85 —	550	15,71	—	—	10,07	—	483
Pesaro	7,74	88,30	483	16,31	—	—	9,46	—	400
Perugia	7,91	80,50	500	15,17	—	983	10,02	—	500
Terni	7,85	76,60	500	14,45	—	880	9,67	116 —	833
Frosinone	8,09	71 —	480	15,00	150	950	9,75	270 —	900
Latina	7,95	74 —	500	13,79	—	1000	9,79	—	767
Rieti	7,80	71,40	517	15,50	—	700	9,06	—	533
Roma	8,00	80 —	533	16,54	—	784	10,07	—	650
Viterbo	7,61	72 —	400	13,71	400	650	9,67	158 —	650
Campobasso	7,75	71,20	358	14,93	305	642	10,13	130 —	658
Chieti	7,45	76 —	433	16,33	—	650	10,43	—	500
L'Aquila	7,94	85 —	—	14,84	—	600	10,33	—	767
Pescara	7,91	79 —	460	15,72	—	—	10,17	—	517
Teramo	7,85	76 —	458	16,25	—	733	10,25	—	333
Avellino	7,38	73,50	400	12,19	—	—	9,98	150 —	600
Benevento	7,50	72 —	373	15,88	—	633	9,90	200 —	717
Caserta	—	76 —	450	—	650	740	—	350 —	700
Napoli	7,55	77 —	488	16,70	675	675	10,07	700 —	700
Salerno	8,09	75 —	450	13,50	—	650	10,70	—	725
Bari	7,09	71,50	343	16,78	650	650	9,83	500 —	500
Brindisi	6,80	!	!	17,17	!	!	10,17	!	?
Foggia	7,79	72 —	493	12,92	—	—	10,75	650 —	650
Lecce	7,67	71,50	317	14,59	687	733	10,11	370 —	350
Taranto	7,18	71 —	317	14,67	650	650	9,67	—	—
Matera	6,99	72 —	350	16,25	258	550	9,85	185 —	400
Potenza	7,58	75,10	567	12,42	—	—	10,34	—	—
Catanzaro	6,90	75 —	240	12,84	—	650	10,44	300 —	500
Cosenza	6,89	80,67	350	10,12	—	667	10,53	—	667
Reggio di Calabria	7,31	75 —	393	15,08	—	500	9,88	250 —	250
Agrigento	8,07	75 —	303	16,06	—	400	11,45	—	—
Caltanissetta	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Catania	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Enna	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Messina	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Palermo	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Ragusa	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Siracusa	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Trapani	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Cagliari	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Nuoro	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—
Sassari	7,—	—	—	13,—	—	—	10,—	—	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	7,16	—	750	15,84	200	800	9,79	64,50	600	Pistoia	7,44	73 —	567	14,05	205	800	9,04	110 —	700	
Aosta	7,25	?	?	15 —	?	?	9,77	?	?	Siena	8,00	71,20	533	15,68	—	927	8,02	174 —	580	
Asti	7,36	84,05	0,02	16,25	285	700	9,88	64,50	507											
Cuneo	7,70	?	?	13,70	?	?	9,61	?	?	Ancona	7,80	80,50	853	14,85	—	500	9,46	—	300	
Novara	8,05	?	?	14,68	?	?	9,63	?	?	Ascoli Piceno	7,88	84,50	417	16,33	—	833	9,82	80,50	417	
Torino	7,79	—	809	15,44	295	724	10,21	—	683	Macerata	7,77	85 —	550	15,71	—	—	10,07	—	483	
Vercelli	7,28	?	?	14,48	?	?	8,95	?	?	Pesaro	7,74	88,50	483	16,31	—	—	9,46	—	400	
Genova	7,69	—	801	14,62	310	755	9,96	85 —	625	Perugia	7,61	80,50	500	15,17	—	933	10,00	—	500	
Imperia	7,31	93,33	403	14,72	250	800	10,10	250 —	800	Terni	7,85	76,60	500	14,45	—	893	9,67	116 —	643	
La Spezia	8,02	107 —	850	16,20	—	778	10,19	61,25	500											
Savona	7,36	—	543	15,58	—	733	10,15	100 —	633	Frosinone	8,00	71 —	489	15,00	150	500	9,75	270 —	800	
										Latina	7,85	74 —	503	13,79	—	1000	9,79	—	727	
Bergamo	7,87	43 —	800	15,27	250	727	9,85	63,31	577	Rieti	7,80	71,40	517	15,50	—	700	9,06	—	583	
Brescia	7,74	100 —	667	12,50	—	700	9,47	61 —	697	Roma	8,00	80 —	533	16,34	—	794	10,07	—	600	
Como	7,97	—	933	14,88	200	833	9,79	50,80	775	Viterbo	7,81	72 —	400	13,71	400	650	9,67	158 —	650	
Cremona	7,48	—	—	14,64	245	642	10,11	—	617											
Mantova	7,25	56 —	650	13,22	240	600	10,04	76,53	500	Campobasso	7,75	71,20	358	11,33	208	542	10,13	230 —	658	
Milano	7,95	—	733	15,47	250	747	9,88	—	—	Chieti	7,45	76 —	433	16,37	—	600	10,48	—	500	
Pavia	7,96	?	?	14,58	?	?	9,92	?	?	L'Aquila	7,94	85 —	—	14,84	—	600	10,32	—	767	
Sondrio	8,43	?	?	13,30	?	?	8,04	?	?	Pescara	7,94	79 —	466	15,72	—	—	10,17	—	517	
Varese	7,51	125 —	867	15,71	252	750	9,45	67 —	567	Teramo	7,85	76 —	433	16,25	—	733	10,25	—	333	
Bolzano	7,80	?	?	14,43	?	?	9,54	?	?	Avellino	7,35	73,50	400	12,19	—	—	9,98	450 —	600	
Trento	7,87	51,50	800	12,50	216	827	9,48	62 —	667	Benevento	7,50	72 —	373	15,88	—	833	9,20	500 —	717	
										Caserta	—	76 —	450	—	680	740	—	650 —	700	
Belluno	7,34	—	—	12,05	193	667	10,38	66,90	—	Napoli	7,55	77 —	488	16,74	675	675	10,07	700 —	700	
Padova	7,55	97,45	720	13,24	265	780	9,89	57 —	440	Salerno	8,00	75 —	450	13,50	—	650	10,70	—	725	
Rovigo	7,61	?	?	20,86	?	?	9,77	?	?											
Treviso	8,11	100 —	750	14,58	—	—	10,42	64 —	667	Bari	7,90	71,50	343	16,78	650	680	9,81	500 —	500	
Udine	8,07	—	650	14,43	193	800	10,05	65 —	617	Brindisi	6,80	?	?	17,17	?	?	10,17	?	?	
Venezia	8 —	144 —	717	13,79	295	777	9,94	—	593	Foggia	7,79	72 —	403	12,92	—	—	10,73	620 —	620	
Verona	7,88	178 —	770	12,55	283	747	10 —	150 —	650	Lecce	7,97	71,50	815	14,50	687	733	10,11	270 —	300	
Vicenza	7,92	?	?	13,03	?	?	10,33	?	?	Taranto	7,15	71 —	317	14,67	950	950	9,93	—	—	
Gorizia	7,50	—	773	13,62	—	750	9,80	65 —	833	Matera	6,90	72 —	350	16,95	235	350	9,85	185 —	400	
Trieste	7,40	84 —	700	15,08	—	692	10,46	—	—	Potenza	7,53	75,10	367	13,42	—	—	10,34	—	—	
Bologna	7,94	100 —	742	14,79	185	782	10,10	—	624	Catanzaro	6,90	75 —	260	13,84	—	650	10,44	300 —	500	
Ferrara	7,58	115 —	593	14,32	250	700	9,61	—	603	Cosenza	6,80	80,67	350	16,12	—	667	10,30	—	667	
Forlì	7,70	120 —	500	15,15	117	450	9,74	—	467	Reggio di Calabria	7,31	75 —	303	15,08	—	500	9,88	250 —	250	
Modena	8,01	85 —	800	13,19	172	677	9,16	—	—	Agrigento	6,97	75 —	302	16,99	—	400	11,43	—	—	
Parma	7,83	—	—	14,18	183	—	10 —	158 —	—	Caltanissetta	7,48	74 —	350	16,33	—	450	11,24	—	—	
Piacenza	7,79	105 —	—	13,19	192	—	9,75	—	600	Catania	8,04	—	333	17,03	—	683	10,96	—	542	
Ravenna	7,85	106 —	550	14,56	225	817	8,56	—	500	Enna	8,20	—	333	17,02	—	500	10,63	—	500	
Reggio nell'Emilia	7,92	—	667	14,84	145	683	9,65	—	800	Messina	7,23	71 —	720	17,79	—	889	11,01	—	400	
										Palermo	7,05	—	313	17,75	—	792	10,63	—	—	
Aquila	7,34	—	800	14,83	—	833	9,98	58 —	633	Ragusa	7,42	—	375	15,28	—	650	11,37	—	—	
Arezzo	7,80	72,88	517	14,79	—	833	9,12	—	750	Siracusa	7,54	75 —	300	15,45	—	709	10,93	—	—	
Firenze	7,73	75,32	808	15,98	—	967	10,25	—	633	Trapani	7,77	?	?	17,16	?	?	11,08	?	?	
Grosseto	7,74	71 —	533	16,58	—	—	9,30	192 —	—											
Livorno	7,78	73,67	717	14,56	—	800	9,75	90 —	600	Cagliari	7,45	77 —	300	16,95	—	—	11,01	—	—	
Lucca	7,92	83,29	767	14,01	—	800	10,27	—	400	Nuoro	7,01	73,87	253	16,29	232	250	10,77	—	250	
Pisa	7,77	82 —	750	16,21	—	683	10,11	—	633	Sassari	7,25	75 —	200	18,10	—	—	10,33	—	250	

(*) Vedi nota a pag. 35.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 30. — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

C) FORMAGGIO, LATTE, UOVA

(Prezzi in lire per kg per il formaggio; a litro per il latte; a pezzo per le uova)

CITTÀ	FORMAGGIO			LATTE			UOVA		
	Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	15,54	—	850	1,15	—	20	0,54	—	22
Aosta	13,08	?	?	1,04	?	?	0,50	?	?
Asti	14,07	150	832	1,28	17 —	25	0,52	—	21
Cuneo	12,71	?	?	0,90	?	?	0,51	?	?
Novara	12,78	?	?	1,05	?	?	0,52	?	?
Torino	12,59	225	630	1,18	15 —	20	0,53	—	22
Vercelli	13,96	?	?	0,98	?	?	0,51	?	?
Genova	14,83	155	843	1,40	21,50	38	0,56	—	22
Imperia	14,27	—	732	1,20	—	40	0,53	23 —	20
La Spezia	13,82	—	825	1,25	29,33	40	0,51	22 —	21
Savona	13,22	157	833	1,18	—	25	0,51	—	20
Bergamo	13,45	106	850	0,94	12 —	20	0,51	20 —	21
Brescia	12,59	195	707	1,20	15 —	30	0,50	—	21
Como	14,43	—	900	1,21	10 —	35	0,56	—	23
Cremona	15,17	148	642	1,27	11,50	—	0,52	—	21
Mantova	15,33	128	583	1,08	11 —	14	0,51	20 —	20
Milano	13,85	149	583	1,37	15 —	26	0,56	—	23
Pavia	13,36	?	?	1,04	?	?	0,54	?	?
Sondrio	13,33	?	?	0,98	?	?	0,53	?	?
Varese	15,43	149	825	1,36	23 —	37	0,57	21,50	24
Bolzano	14,49	?	?	1,03	?	?	0,46	?	?
Trento	14,42	—	803	0,93	16 —	25	0,52	20,13	21
Belluno	13,80	—	—	0,83	11,67	—	0,49	12,25	13
Padova	14,10	—	833	0,87	15 —	25	0,52	—	22
Rovigo	15,25	?	?	0,75	?	?	0,48	?	?
Treviso	15,50	—	1067	0,90	12 —	—	0,52	—	21
Udine	14,35	—	767	0,90	13 —	27	0,49	—	23
Venezia	11,38	—	750	1,19	21 —	—	0,42	—	22
Verona	13,83	—	700	1,12	15,33	20	0,51	21 —	21
Vicenza	15,44	?	?	1,01	?	?	0,49	?	?
Gorizia	14,53	60	—	0,90	—	19	0,52	—	20
Trieste	15,01	—	985	1,10	40 —	42	0,56	22 —	22
Bologna	14,05	—	738	1,08	20 —	—	0,51	—	22
Ferrara	12,88	255	683	1 —	15 —	15	0,51	22 —	22
Forlì	13,56	—	563	1 —	20 —	25	0,50	—	17
Modena	13 —	—	700	1 —	10 —	—	0,46	21 —	22
Piacenza	14,68	71	—	1,25	0,83	—	0,52	—	—
Pistoia	13,23	350	600	0,95	13 —	18	0,53	20 —	25
Siena	13,09	—	893	1,10	23,33	35	0,47	22,50	23
Ancona	13,42	—	607	0,95	16,67	—	0,53	—	25
Ascoli Piceno	14,25	450	533	0,90	14 —	19	0,46	20 —	24
Macerata	13 —	—	650	0,97	16 —	20	0,46	—	24
Pesaro	13,03	—	500	1 —	20 —	20	0,43	20 —	22
Perugia	12,08	—	675	1 —	18 —	25	0,46	17 —	22
Terni	14,01	—	600	1,08	15 —	25	0,49	—	21
Frosinone	11,50	150	700	1,10	30 —	30	0,42	—	20
Latina	10,79	—	800	1,03	—	35	0,45	24 —	24
Rieti	11,50	—	550	1,71	24 —	24	0,47	—	24
Roma	12,13	121	563	1,55	30 —	57	0,52	—	25
Viterbo	11,67	216	500	0,94	15,33	—	0,52	—	24
Campobasso	11,10	—	493	0,80	18 —	24	0,39	15,20	20
Chieti	11,88	433	630	1,15	—	36	0,45	—	19
L'Aquila	12,50	—	750	1,15	—	28	0,50	—	25
Pescara	9 —	450	783	1,50	30 —	35	0,48	16 —	25
Teramo	11,25	—	600	1,20	30 —	30	0,47	12,50	13
Avellino	10,54	410	410	1,06	16,67	25	0,40	25 —	23
Benevento	10 —	450	600	1,20	23 —	30	0,42	16,67	25
Caserta	—	580	660	—	22 —	28 —	—	22 —	27
Napoli	12,33	580	637	1,60	30 —	54	0,56	24 —	26
Salerno	11,13	—	520	1,40	25 —	50	0,52	26 —	—
Bari	14,50	525	512	1,30	35 —	35	0,54	—	20
Brindisi	13,24	?	?	1,40	?	?	0,39	?	?
Foggia	9,83	580	580	1,28	30 —	30	0,48	23 —	23
Lecce	12,47	627	627	1,60	30 —	30	0,51	—	22
Taranto	12,46	525	700	1,80	—	50	0,51	19,67	23
Matera	11,43	500	583	1,19	21,67	37	0,44	14 —	24
Potenza	9,72	—	470	1,41	21 —	21	0,41	19 —	19
Catanzaro	13 —	—	500	1,83	28 —	35	0,50	16,67	20
Cosenza	12,05	—	450	1,30	15 —	37	0,53	25 —	—
Reggio di Calab.	12 —	400	400	1,00	20 —	20	0,50	17,50	18
Agrigento	11,77	—	383	1,60	25 —	47	0,44	—	16
Caltanissetta	11,67	—	400	1,70	23 —	42	0,50	—	18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Media	Legali	Mercato nero o libero	Media	Legali	Mercato nero o libero	Media	Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	15,54	—	850	1,15	—	20	0,54	—	28
Aosta	13,08	?	?	1,04	?	?	0,50	?	?
Asti	14,07	150	832	1,28	17 —	25	0,52	—	21
Cuneo	13,71	?	?	0,90	?	?	0,51	?	?
Novara	12,78	?	?	1,05	?	?	0,52	?	?
Torino	13,59	225	936	1,18	15 —	20	0,53	—	22
Vercelli	13,96	?	?	0,98	?	?	0,51	?	?
Genova	14,53	125	843	1,40	21,50	38	0,56	—	22
Imperia	14,27	—	733	1,20	—	40	0,53	23 —	22
La Spezia	15,83	—	825	1,25	20,33	40	0,51	22 —	23
Savona	13,22	157	883	1,18	—	25	0,51	—	22
Bergamo	15,45	100	850	0,94	12 —	20	0,51	20 —	21
Brescia	13,59	135	797	1,20	13 —	30	0,50	—	21
Como	14,43	—	900	1,21	10 —	35	0,56	—	25
Cremona	15,17	148	642	1,27	11,50	—	0,52	—	21
Mantova	15,33	138	582	1,08	11 —	14	0,51	20 —	20
Milano	13,85	149	883	1,37	15 —	28	0,56	—	25
Pavia	13,38	?	?	1,04	?	?	0,54	?	?
Sondrio	13,50	?	?	0,98	?	?	0,53	?	?
Varese	15,43	140	825	1,26	23 —	37	0,57	21,50	24
Bolzano	14,49	?	?	1,03	?	?	0,46	?	?
Trento	14,42	—	803	0,93	16 —	25	0,52	20,33	21
Belluno	13,50	—	—	0,83	11,67	—	0,49	12,25	19
Padova	14,10	—	883	0,87	13 —	23	0,52	—	22
Rovigo	15,25	?	?	0,75	?	?	0,48	?	?
Treviso	15,50	—	1067	0,90	12 —	—	0,52	—	21
Udine	14,35	—	767	0,96	13 —	23	0,49	—	23
Venezia	11,38	—	750	1,19	21 —	—	0,42	—	22
Verona	13,83	—	700	1,12	15,33	20	0,51	21 —	21
Vicenza	15,44	?	?	1,01	?	?	0,49	?	?
Gorizia	14,53	60	—	0,90	—	19	0,53	—	20
Trieste	15,01	—	985	1,10	40 —	42	0,56	22 —	23
Bologna	14,65	—	758	1,08	20 —	—	0,51	—	20
Ferrara	12,86	255	883	1 —	15 —	15	0,51	22 —	23
Forlì	13,56	—	383	1 —	20 —	25	0,50	—	23
Modena	13 —	—	700	1 —	10 —	—	0,49	21 —	22
Parma	14,08	71	—	1,35	9,65	—	0,55	—	—
Piacenza	13,80	—	—	0,90	9 —	—	0,53	—	21
Ravenna	14,23	—	—	1 —	20 —	20	0,49	—	24
Reggio nell'Emilia	13,45	62	633	1,20	11 —	—	0,48	21,83	22
Apuania	12,42	—	933	1 —	—	55	0,60	—	24
Arezzo	13,03	750	733	1 —	15 —	24	0,45	18 —	21
Firenze	14,21	—	758	1,25	28 —	40	0,51	—	24
Grosseto	10,84	180	—	1,18	16 —	19	0,50	19,17	23
Livorno	14,34	—	1000	1,20	18 —	25	0,50	23 —	20
Lucca	11 —	—	722	0,95	11 —	15	0,50	—	21
Pisa	13,84	500	350	1 —	15 —	20	0,54	—	28
Pistoia	13,22	350	800	0,96	13 —	18	0,53	20 —	23
Siena	13,19	—	893	1,10	23,33	35	0,47	22,50	21
Ancona	13,42	—	607	0,95	16,67	—	0,53	—	24
Ascoli Piceno	14,25	450	533	0,96	14 —	19	0,49	20 —	24
Macerata	13 —	—	650	0,97	16 —	20	0,46	—	24
Pesaro	13,63	—	500	1 —	20 —	30	0,48	20 —	22
Perugia	12,08	—	675	1 —	18 —	25	0,46	17 —	22
Terni	14,01	—	600	1,08	15 —	25	0,49	—	21
Frosinone	11,20	150	700	1,10	30 —	30	0,42	—	20
Latina	10,70	—	800	1,08	—	35	0,45	24 —	24
Rieti	11,50	—	550	1,11	24 —	24	0,47	—	24
Roma	12,13	121	533	1,55	30 —	57	0,52	—	25
Viterbo	11,67	210	560	0,94	15,33	—	0,52	—	24
Campobasso	11,10	—	493	0,80	16 —	24	0,39	15,20	20
Chieti	11,88	430	630	1,15	—	26	0,45	—	19
L'Aquila	12,90	—	750	1,15	—	28	0,50	—	25
Pescara	9 —	450	783	1,50	30 —	35	0,48	16 —	25
Teramo	11,25	—	600	1,20	30 —	30	0,47	12,50	13
Avellino	10,54	410	410	1,06	16,67	25	0,40	23 —	25
Benevento	10 —	450	600	1,20	23 —	30	0,42	10,67	25
Caserta	—	580	660	—	22 —	28	—	22 —	27
Napoli	12,32	580	637	1,60	30 —	54	0,56	24 —	20
Salerno	11,13	—	520	1,40	25 —	50	0,52	20 —	—
Bari	13,56	525	512	1,30	35 —	35	0,54	—	20
Brindisi	13,24	?	?	1,40	?	?	0,39	?	?
Foggia	9,83	580	580	1,28	30 —	30	0,48	23 —	23
Lecce	12,47	627	627	1,60	30 —	30	0,51	—	22
Taranto	12,46	525	700	1,80	—	50	0,51	10,67	23
Matera	11,43	500	583	1,10	21,67	37	0,44	14 —	24
Potenza	9,72	—	470	1,41	21 —	21	0,44	19 —	19
Catanzaro	13 —	—	500	1,83	28 —	35	0,50	16,67	20
Cosenza	12,05	—	450	1,39	15 —	37	0,58	25 —	—
Reggio di Calab.	12 —	400	400	1,60	20 —	20	0,50	17,50	18
Agrigento	11,77	—	333	1,60	25 —	47	0,44	—	18
Caltanissetta	11,97	—	400	1,70	20 —	42	0,50	—	18
Catania	11,75	480	533	1,90	—	37	0,54	—	19
Enna	9,77	—	367	1,84	—	30	0,40	—	15
Messina	11,14	—	450	1,80	28 —	40	0,43	—	16
Palermo	13,79	—	480	1,60	22 —	42	0,57	—	18
Ragusa	9,55	—	407	1,30	—	30	0,43	—	15
Siracusa	11,50	—	407	1,50	—	30	0,51	—	17
Trapani	10,50	?	?	1,53	?	?	0,51	?	?
Cagliari	12,13	124	122	1,60	17,33	30	0,49	—	12
Nuoro	10,80	10	167	1,28	13,13	20	0,51	13 —	16
Sassari	9,50	85	207	1,30	22,67	30	0,55	—	14

(*) Vedi nota a pagina 35.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

Segue: TAV. 30 — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

D) CARNE BOVINA, CARNE OVINA, SALAME

(Prezzi in lire per Kg)

CITTÀ	Carne bovina – Media 1938	Carne bovina – settembre 1945 – Legali	Carne bovina – settembre 1945 – Mercato nero o libero	Carne ovina – Media 1938	Carne ovina – settembre 1945 – Legali	Carne ovina – settembre 1945 – Mercato nero o libero	Salame – Media 1938	Salame – settembre 1945 – Legali	Salame – settembre 1945 – Mercato nero o libero
Alessandria	8,90	148	250	—	—	—	16,93	—	550
Aosta	8,71	?	?	—	?	?	15,58	?	?
Asti	8,81	200	400	—	—	300	16,67	—	658
Cuneo	8,78	?	?	9,33	?	?	14,98	?	?
Novara	7,71	?	?	—	?	?	16,25	?	?
Torino	10,60	256	381	—	—	265	10,97	—	724
Vercelli	7,73	?	?	—	?	?	14,11	?	?
Genova	12,80	—	350	12,96	—	292	18 —	—	815
Imperia	9,71	—	500	—	—	—	17,40	—	900
La Spezia	9,92	190	193	—	160	—	22,89	—	900
Savona	9,80	330	517	—	—	—	17,17	—	817
Bergamo	7,50	—	280	—	—	—	—	—	800
Brescia	8,26	—	227	—	—	—	16,33	—	675
Como	10,46	251	350	—	—	240	15,96	—	850
Cremona	8,75	95	202	—	—	—	21 —	315	758
Mantova	11,60	97	200	—	—	—	15,96	—	—
Milano	13,87	—	301	—	—	—	—	—	917
Pavia	13,13	?	?	—	?	?	—	?	?
Sondrio	10,26	?	?	—	?	?	16,16	?	?
Varese	9,33	250	350	—	—	—	14,93	—	783
Bolzano	12,12	?	?	—	?	?	—	?	?
Trento	6,84	150	200	—	—	—	15,—	—	—
Belluno	6,46	110	230	—	—	—	17,16	—	950
Padova	12,17	—	—	—	—	—	17,42	—	—
Rovigo	11,75	?	?	—	?	?	—	?	?
Treviso	11,58	115	230	—	—	200	16,49	—	900
Udine	10,71	97	244	—	—	178	15,00	—	633
Venezia	13,04	—	223	—	—	288	16 —	—	—
Verona	12,27	162	173	—	—	240	16,84	—	825
Vicenza	7,25	?	?	—	?	?	18 —	?	?
Gorizia	12,53	—	203	—	—	—	20,17	—	—
Trieste	10,76	300	303	—	320	280	22 —	—	980
Bologna	12,67	235	370	—	—	220	18,00	—	573
Ferrara	13,50	—	150	9,97	—	187	—	—	850

CITTÀ	Carne bovina – Media 1938	Carne bovina – settembre 1945 – Legali	Carne bovina – settembre 1945 – Mercato nero o libero	Carne ovina – Media 1938	Carne ovina – settembre 1945 – Legali	Carne ovina – settembre 1945 – Mercato nero o libero	Salame – Media 1938	Salame – settembre 1945 – Legali	Salame – settembre 1945 – Mercato nero o libero
Pisa	6,51	200	200	—	—	—	17 —	—	900
Pistoia	10,61	200	237	8,82	—	200	17,54	—	800
Siena	10,54	247	280	9,64	—	—	18,50	—	625
Ancona	9,27	130	390	7,87	—	270	16,60	—	—
Ascoli Piceno	8,93	130	—	7,57	—	—	17,50	—	—
Macerata	8,99	114	—	7,49	165	183	16,20	—	—
Pesaro	5,96	173	173	8,30	157	157	15,31	—	—
Perugia	10,23	202	218	—	147	147	17 —	—	—
Terni	7,44	—	200	9,05	—	—	18,46	—	800
Frosinone	9,20	380	353	8,10	—	—	16 —	—	—
Latina	9,36	350	—	8,91	—	—	16,71	—	—
Rieti	8,02	275	250	8,76	200	190	16,75	—	—
Roma	7,92	238	353	—	—	263	18,38	—	798
Viterbo	6,58	230	—	8,27	—	—	16 —	—	—
Campobasso	10,77	220	220	7,40	146	146	16,03	—	—
Chieti	9,70	—	225	7,56	—	225	16,60	—	—
L'Aquila	4,95	—	180	7,05	—	160	20 —	—	700
Pescara	7,51	200	200	7,58	190	190	18,50	—	850
Teramo	8,70	187	187	8,09	—	—	17 —	—	—
Avellino	9,81	260	200	—	200	200	—	—	—
Benevento	11,67	253	253	7,54	240	260	18,10	—	—
Caserta	—	330	383	—	—	—	—	—	—
Napoli	12,78	380	380	—	—	206	17,22	620	710
Salerno	7 —	280	270	—	187	273	17 —	—	—
Bari	11,82	265	265	8,81	250	250	—	—	—
Brindisi	11,25	?	?	8,41	?	?	17 —	?	?
Foggia	11,50	300	300	8 —	200	200	17,50	—	—
Lecce	11,15	340	327	7,64	—	—	—	—	—
Taranto	8,65	300	300	8,48	247	247	18 —	—	—
Matera	9,45	300	300	7,05	203	207	18,22	—	—
Potenza	9,03	280	280	6,93	170	170	16 —	—	—
Catanzaro	10,77	190	190	—	—	150	—	—	—
Cosenza	7,61	187	233	7,21	147	160	—	—	867
Reggio di Calabr.	12,79	220	220	—	100	160	17 —	—	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2298

Alessandria	8,90	148	250	—	—	—	16,93	—	550
Aosta	8,71	?	?	—	?	?	15,58	?	?
Asti	8,81	200	400	—	—	300	16,67	—	658
Cuneo	8,78	?	?	9,33	?	?	14,88	?	?
Novara	7,71	?	?	—	?	?	16,25	?	?
Torino	10,69	250	381	—	—	265	19,97	—	724
Vercelli	7,73	?	?	—	?	?	14,11	?	?
Genova	12,80	—	350	12,30	—	252	15 —	—	815
Imperia	9,71	—	500	—	—	—	17,40	—	600
La Spezia	9,92	190	193	—	100	—	22,80	—	900
Savona	9,80	300	317	—	—	—	17,17	—	817
Bergamo	7,50	—	280	—	—	—	—	—	800
Brescia	8,28	—	227	—	—	—	16,23	—	675
Como	10,49	251	350	—	—	240	15,96	—	850
Cremona	8,75	96	202	—	—	—	21 —	315	758
Mantova	11,60	97	200	—	—	—	15,96	—	—
Milano	13,87	—	391	—	—	—	—	—	917
Pavia	13,13	?	?	—	?	?	—	?	?
Sondrio	10,26	?	?	—	?	?	16,16	?	?
Varese	9,33	250	350	—	—	—	14,93	—	783
Bolzano	12,12	?	?	—	?	?	—	?	?
Trento	6,84	150	250	—	—	—	15,—	—	—
Belluno	6,46	110	200	—	—	—	17,16	—	950
Padova	12,17	—	—	—	—	—	17,42	—	—
Rovigo	11,75	?	?	—	?	?	—	?	?
Treviso	11,58	115	230	—	—	200	16,49	—	900
Udine	10,71	97	244	—	—	178	18,90	—	933
Venezia	13,01	—	223	—	—	288	16 —	—	—
Verona	12,27	162	175	—	—	240	16,84	—	825
Vicenza	7,25	?	?	—	?	?	18 —	?	?
Gorizia	12,33	—	293	—	—	—	20,17	—	—
Trieste	19,76	360	393	—	320	280	22 —	—	880
Bologna	12,67	235	379	—	—	220	18,60	—	573
Ferrara	13,50	—	150	9,97	—	157	—	—	850
Forlì	9,92	142	163	—	200	213	18,75	—	—
Modena	9,92	110	212	—	—	—	19,30	—	—
Parma	7,28	113	—	—	—	—	—	—	—
Piacenza	12,56	105	—	—	—	210	17,20	—	832
Ravenna	10,49	130	157	—	180	180	22,31	—	—
Reggio nell'Emilia	10,33	115	—	—	180	180	—	121	475
Apuania	10,07	—	287	—	—	—	16,50	—	—
Arezzo	11,77	280	280	—	—	—	17,75	—	430
Firenze	10,05	—	317	—	—	283	20,17	—	867
Grosseto	6,83	100	100	8,09	200	200	16,70	—	430
Livorno	10,75	220	213	10,00	—	—	19,42	—	1200
Lucca	10,26	—	260	—	—	218	18 —	—	—
Pisa	6,51	200	200	—	—	—	17 —	—	900
Pistoia	10,61	240	237	8,82	—	200	17,34	—	800
Siena	10,54	247	280	8,64	—	—	18,50	—	925
Ancona	9,27	130	300	7,87	—	220	16,60	—	—
Ascoli Piceno	8,93	150	—	7,57	—	—	17,50	—	—
Macerata	8,99	114	—	7,49	165	183	16,20	—	—
Pesaro	5,96	173	173	8,30	157	157	15,33	—	—
Perugia	10,23	202	218	—	147	147	17 —	—	—
Terni	7,44	—	200	9,03	—	—	18,40	—	800
Frosinone	9,20	380	353	8,10	—	—	16 —	—	—
Latina	9,86	350	—	8,91	—	—	16,71	—	—
Rieti	8,02	235	250	8,76	200	190	16,75	—	—
Roma	7,92	238	353	—	—	203	18,38	—	793
Viterbo	6,58	230	—	8,27	—	—	16 —	—	—
Campobasso	10,77	220	220	7,49	146	146	16,03	—	—
Chieti	9,70	—	225	7,56	—	225	16,60	—	—
L'Aquila	4,95	—	150	7,05	—	160	20 —	—	700
Pescara	7,51	200	200	7,58	190	190	18,50	—	850
Teramo	8,70	187	187	8,09	—	—	17 —	—	—
Avellino	9,81	260	260	—	200	200	—	—	—
Benevento	11,87	253	253	7,54	240	250	18,16	—	—
Caserta	—	330	330	—	—	—	—	—	—
Napoli	12,78	380	380	—	—	200	17,22	620	710
Salerno	7 —	230	270	—	157	275	17 —	—	—
Bari	11,82	265	225	8,31	250	250	—	—	—
Brindisi	11,25	?	?	8,41	?	?	17 —	?	?
Foggia	11,50	300	300	8 —	200	200	17,50	—	—
Lecce	11,15	340	327	7,04	—	—	—	—	—
Taranto	8,65	300	300	8,48	247	247	18 —	—	—
Matera	9,45	300	300	7,05	203	207	18,22	—	—
Potenza	9,09	280	280	6,93	170	170	16 —	—	—
Catanzaro	10,77	190	190	—	—	150	—	—	—
Cosenza	7,01	187	233	7,21	147	160	—	—	867
Reggio di Calabr.	12,79	220	220	—	160	160	17 —	—	—
Agrigento	13,57	200	200	7,40	120	120	18,15	—	—
Caltanissetta	10,15	177	255	6,57	120	143	18,50	—	650
Catania	11,30	190	197	7,50	125	125	19,38	—	600
Enna	12,16	180	180	7,23	100	100	18,01	—	—
Messina	9,15	220	220	—	103	103	18,52	—	500
Palermo	15,21	250	250	—	137	160	—	—	739
Ragusa	11,29	161	161	6,50	108	158	18 —	—	—
Siracusa	12,50	180	180	6,81	90	90	18 —	—	733
Trapani	11,91	?	?	7,12	?	?	17,33	?	?
Cagliari	12,46	100	100	—	60	60	—	453	453
Nuoro	7,34	99	100	—	68	80	—	—	—
Sassari	7,14	93	93	—	53	53	20 —	—	—

(*) Vedi nota a pagina 35.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue TAV. 30. — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

E) FAGIUOLI, PATATE, POMODORI

(Prezzi in lire per kg.)

CITTÀ	FAGIUOLI SECCHI			PATATE			POMODORI		
	Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	2,25	—	100	0,59	28 —	28	1,58	24 —	24
Aosta	1,60	?	?	0,53	?	?	—	?	?
Asti	1,44	—	—	0,53	—	26	—	—	18
Cuneo	1,92	?	?	0,53	?	?	1,13	?	?
Novara	1,78	?	?	0,60	?	?	1,42	?	?
Torino	2,01	—	104	0,63	24 —	30	1,85	20 —	20
Vercelli	3,07	?	?	0,57	?	?	2,29	?	?
Genova	1,97	—	115	0,49	29 —	29	1,50	30,33	30
Imperia	2,07	—	—	0,52	25,67	32	—	27 —	27
La Spezia	2,04	—	136	0,52	28 —	31	1,23	22 —	22
Savona	2,63	—	83	0,53	25 —	31	0,04	19 —	19
Bergamo	3,05	6 —	88	0,55	22,50	27	0,54	25 —	28
Brescia	1,93	7,15	107	0,58	24,33	26	1 —	18 —	31
Como	3,07	—	128	0,48	—	42	1,13	—	34
Cremona	2,80	—	—	0,60	—	25	1,98	—	16
Mantova	2,19	—	103	0,65	20 —	20	0,84	15 —	15
Milano	2,01	—	103	0,54	—	29	1,41	—	33
Pavia	1,80	?	?	0,58	?	?	—	?	?
Sondrio	2,83	?	?	0,47	?	?	—	?	?
Varese	1,80	—	110	0,53	25 —	25	1,25	24 —	24
Bolzano	3,56	?	?	0,45	?	?	2,59	?	?
Trento	1,65	—	80	0,52	14,33	16	1,31	22 —	22
Belluno	2,13	—	—	0,70	20 —	20	—	26,07	25
Padova	1,79	—	90	0,72	—	17	1 —	—	16
Rovigo	2,02	?	?	0,54	?	?	—	?	?
Treviso	1,98	—	92	0,51	21 —	21	1,09	24 —	24
Udine	1,83	—	—	0,45	—	13	0,84	—	19
Venezia	2,15	—	72	0,56	27,50	21	0,91	26 —	30
Verona	1,85	—	110	0,46	14 —	15	0,94	14,17	16
Vicenza	2,14	?	?	0,60	?	?	0,99	?	?
Gorizia	2,13	—	87	0,42	15 —	19	0,96	21 —	—
Trieste	2,45	—	71	0,54	19,60	17	1,04	—	—
Bologna	2,44	—	110	0,56	—	21	0,90	—	25
Ferrara	2,49	—	100	0,55	22 —	22	0,59	18 —	18
Forlì	2,13	—	—	0,63	20 —	27	0,79	16 —	16
Modena	2,84	—	150	0,63	—	22	—	—	—

CITTÀ	FAGIUOLI SECCHI			PATATE			POMODORI		
	Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Pisa	2,23	—	130	0,77	32 —	32	—	24 —	24
Pistoia	2,16	—	100	0,58	—	26	0,60	—	15
Siena	2,13	57,50	90	0,67	29,33	28	0,24	—	—
Ancona	2,80	—	40	0,57	28 —	28	1,40	17 —	17
Ascoli Piceno	1,80	31 —	100	0,53	24 —	24	0,81	14 —	16
Macerata	2,74	—	130	0,59	24 —	24	—	16 —	16
Pesaro	1,98	35 —	68	0,63	23 —	23	—	15 —	16
Perugia	2,05	—	80	0,57	29 —	28	0,50	—	—
Terni	3 —	—	120	0,61	29 —	29	0,94	13 —	13
Frosinone	2,60	30 —	130	0,49	24,67	30	—	—	16
Latina	2,03	31,83	132	0,49	35 —	29	—	—	—
Rieti	2,02	—	95	0,58	28 —	28	—	10 —	10
Roma	2,33	—	160	0,65	—	34	1,04	—	16
Viterbo	1,80	—	—	0,39	23,67	23	1,12	12 —	12
Campobasso	2,07	—	—	0,50	—	30	—	—	18
Chieti	1,91	30 —	60	0,45	—	28	0,75	—	14
L'Aquila	2,07	71 —	130	0,52	—	27	0,75	—	—
Pescara	2 —	—	90	0,53	24 —	31	—	—	15
Teramo	1,54	—	107	0,63	31 —	32	0,81	18 —	19
Avellino	1,90	—	150	0,31	—	26	—	25 —	28
Benevento	1,90	43,50	147	0,36	30 —	32	—	16 —	21
Caserta	—	—	182	—	27 —	33	—	25 —	25
Napoli	2,03	29 —	171	0,46	—	31	1,38	30 —	31
Salerno	2,24	—	180	0,30	30 —	—	0,77	29 —	29
Bari	1,90	—	127	0,68	32 —	35	0,74	—	34
Brindisi	1,68	?	?	0,56	?	?	—	?	?
Foggia	1,93	—	160	0,53	33 —	35	0,92	—	—
Lecce	2,10	—	145	0,55	35,67	32	0,84	—	—
Taranto	1,98	34 —	157	0,53	37 —	37	1,52	30 —	32
Matera	2,02	—	—	0,49	—	35	0,50	—	29
Potenza	2 —	—	—	0,45	35 —	35	1,30	29 —	29
Catanzaro	2,35	60 —	155	0,60	30 —	33	—	11 —	11
Cosenza	2 —	—	140	0,48	24 —	40	—	—	16
Reggio di Calab.	2,83	—	114	0,54	32 —	32	1,07	16 —	16
Agrigento	2,08	30 —	45	0,77	58,50	—	0,90	—	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Asti	1,44	—	—	0,53	—	26	—	—	18	Siena	2,15	37,50	80	0,46	28,57	28	1,40	17	—	17
Cuneo	1,92	?	?	0,53	?	?	1,13	?	?	Ancona	2,80	—	40	0,57	28	—	28	1,40	17	—	17
Novara	1,76	?	?	0,60	?	?	1,42	?	?	Ascoli Piceno	1,80	31	—	100	0,53	24	—	24	0,81	14	—	16
Torino	2,01	—	104	0,63	24	—	70	1,85	20	—	20	Macerata	2,74	—	130	0,59	24	—	24	—	16	—	16
Vercelli	3,07	?	?	0,57	?	?	2,29	?	?	Pesaro	1,98	35	—	68	0,63	23	—	23	—	16	—	16
Genova	1,97	—	115	0,49	29	—	29	1,50	30,33	30	Perugia	2,05	—	80	0,57	29	—	28	0,50	—	—	
Imperia	2,07	—	—	0,52	25,67	32	—	27	—	27	Terni	3	—	—	120	0,61	29	—	20	0,94	13	—	13
La Spezia	2,04	—	136	0,52	28	—	31	1,23	22	—	22												
Savona	2,63	—	83	0,53	25	—	31	0,64	19	—	19	Frosinone	2,60	30	—	130	0,49	24,67	30	—	—	16	
												Latina	2,03	31,83	132	0,49	35	—	29	—	—	—	
Bergamo	3,05	6	—	88	0,55	22,50	27	0,84	25	—	25	Rieti	2,02	—	95	0,58	28	—	28	—	10	—	10
Brescia	1,93	7,13	107	0,58	24,33	26	1	—	18	—	31	Roma	2,33	—	160	0,65	—		34	1,04	—		16
Como	3,07	—	128	0,48	—	42	1,13	—			34	Viterbo	1,80	—	—	0,39	23,67		23	1,12	12	—	12
Cremona	2,80	—	—	0,50	—	25	1,29	—			16												
Mantova	2,19	—	103	0,65	20	—	20	0,84	15	—	15	Campobasso	2,07	—	—	0,50	—		30	—	—		18
Milano	2,01	—	103	0,54	—	29	1,41	—			33	Chieti	1,91	30	—	60	0,45	—	28	0,78	—		14
Pavia	1,80	?	?	0,58	?	?	—	?	?			L'Aquila	2,07	71	—	120	0,52	—	27	0,75	—	—	
Sondrio	2,83	?	?	0,47	?	?	—	?	?			Pescara	2	—	—	90	0,53	24	—	31	—	—		15
Varese	1,80	—	110	0,53	25	—	25	1,25	24	—	24	Teramo	1,54	—	107	0,63	31	—	32	0,81	18	—	19
Bolzano	3,58	?	?	0,45	?	?	2,59	?	?			Avellino	1,90	—	150	0,31	—		26	—	28	—	28
Trento	1,55	—	80	0,52	14,33	16	1,31	22	—	22	Benevento	1,00	43,50	147	0,30	30	—	32	—	16	—	21
											Caserta	—	—		182	—	27	—	33	—	25	—	25
											Napoli	2,03	29	—	171	0,40	—	31	1,38	30	—	31
Belluno	2,13	—	—	0,70	20	—	20	—	26,67	25	Salerno	2,24	—		180	0,39	30	—	—	0,77	29	—	29
Padova	1,79	—	90	0,72	—	17	1	—	—	16													
Rovigo	2,02	?	?	0,54	?	?	—	?	?		Bari	1,90	—	127	0,68	32	—	35	0,74	—	34	
Treviso	1,98	—	92	0,51	21	—	21	1,09	24	—	24	Brindisi	1,68	?	?	0,56	?		?	—	?	?	
Udine	1,83	—	—	0,45	—	13	0,84	—			19	Foggia	1,93	—	160	0,53	33	—	33	0,62	—	—	
Venezia	2,15	—	73	0,56	27,50	21	0,91	36	—	30	Lecce	2,10	—	145	0,55	35,67		32	0,84	—	—	
Verona	1,85	—	110	0,45	14	—	15	0,94	14,17	16	Taranto	1,98	34	—	157	0,53	37	—	37	1,52	30	—	32
Vicenza	2,14	?	?	0,60	?	?	0,99	?	?														
											Matera	2,02	—	—	0,49	—		35	0,59	—		29
											Potenza	2	—	—	0,45	35	—	35	1,30	29	—	29
Gorizia	2,13	—	87	0,42	15	—	19	0,20	21	—	—												
Trieste	2,45	—	71	0,54	19,00	17	1,04	—			—	Catanzaro	2,35	60	—	155	0,60	30	—	33	—	11	—	11
												Cosenza	2	—	—	140	0,48	24	—	40	—	—		16
Bologna	2,44	—	110	0,56	—	21	0,90	—			25	Reggio di Calab.	2,83	—	—	114	0,54	32	—	32	1,07	16	—	16
Ferrara	2,40	—	100	0,55	22	—	22	0,50	18	—	18												
Forlì	2,10	—	—	0,68	20	—	27	0,79	16	—	16	Agrigento	2,08	36	—	45	0,77	52,50	—	0,50	—	—	
Modena	2,34	—	150	0,63	—	32	—	—			16	Caltanissetta	2,10	—	—	60	0,73	33	—	45	—	19	—	21
Parma	2,45	—	54	0,60	8	—	8	1,20	—		15	Catania	2,20	—	—	118	0,70	45	—	45	0,87	23	—	23
Piacenza	3,07	—	—	0,58	—	16	1,41	—			24	Enna	2,28	—	—	—	0,78	—	—	50	—	—		21
Ravenna	2,56	30	—	54	0,70	18,67	20	0,61	18,33		17	Messina	1,94	—	—	113	0,58	37	—	31	0,91	20	—	20
Reggio nell'Emilia	2,15	—	—	—	0,52	19,67	16	—	18	—	18	Palermo	2,18	—	—	126	0,55	—	—	43	0,41	—		22
												Ragusa	2	—	—	—	0,56	—	—	51	—	—		15
												Siracusa	1,70	—	—	93	0,58	39	—	39	—	25	—	22
Apuania	1,98	—	—	100	0,50	—	30	1,35	—		21	Trapani	2,06	?	?	?	0,62	?	?	—	?	?		
Arezzo	1,94	—	—	73	0,58	23,67	20	—	18,67		21												
Firenze	2,12	—	—	114	0,58	—	30	1,47	24	—	24												
Grosseto	2,07	—	—	80	0,65	31	—	—	—	—	—	Cagliari	2,09	—	—	—	0,70	45	—	30	0,92	12	—	16
Livorno	2,03	32	—	128	0,58	32	—	34	0,67	18	—	18	Nuoro	2,67	—	—	120	0,58	29,50	—	34	—	20	—	22
Lucca	2,61	—	—	103	0,65	25	—	27	0,97	—		20	Sassari	2,40	—	—	—	0,53	42	—	42	—	15	—	15

(*) Vedi nota a pagina 35.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 30. — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

F) PERE, UVA, FICHI FRESCHI

(Prezzi in lire per Kg)

CITTÀ	PERE			UVA DA TAVOLA			FICHI FRESCHI		
	Media 1938	settembre 1945		Media 1938	settembre 1945		Media 1938	settembre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	1,79	51 —	53	2,18	64 —	67	2,22	45 —	45
Aosta	—	?	?	—	?	?	—	?	?
Asti	—	—	37	—	—	65	—	—	—
Cuneo	1,60	?	?	1,90	?	?	1,63	?	?
Novara	1,86	?	?	1,86	?	?	2,22	?	?
Torino	1,72	30 —	37	2,21	—	60	2,03	—	—
Vercelli	2,03	?	?	2 —	?	?	1,35	?	?
Genova	2,16	30,42	31	3,24	62,50	61	1,41	37,50	35
Imperia	—	—	—	—	77 —	77	—	37 —	37
La Spezia	2,30	29 —	30	—	58 —	51	1,56	22 —	20
Savona	1,55	36 —	36	2,01	64 —	64	1,21	25 —	25
Bergamo	2,15	—	46	1,76	—	—	1,21	—	51
Brescia	1,80	32,33	41	1,39	62 —	65	1,56	—	—
Como	1,71	—	53	1,45	—	59	2,75	—	—
Cremona	2,05	—	47	4,18	—	85	2,63	—	—
Mantova	2,35	36 —	36	—	59 —	50	1,75	—	—
Milano	1,78	—	45	1,97	—	72	2,25	—	58
Pavia	—	?	?	—	?	?	—	?	?
Sondrio	—	?	?	—	?	?	—	?	?
Varese	1,80	44 —	44	1,68	75 —	75	1,45	30 —	30
Bolzano	1,83	?	?	1,63	?	?	2,20	?	?
Trento	1,48	15 —	15	1,26	32 —	32	1,55	—	—
Belluno	—	30,27	30	—	46,27	47	—	22 —	22
Padova	2,76	—	30	2,40	—	50	1,50	—	41
Rovigo	—	?	?	—	?	?	—	?	?
Treviso	2,32	48 —	48	2,36	58 —	58	1,20	—	—
Udine	1,80	—	33	1,86	—	40	—	—	—
Venezia	1,74	43,33	40	1,08	51 —	51	—	30 —	30
Verona	1,58	24,43	28	1,40	42 —	52	1,22	—	—
Vicenza	2,38	?	?	1,73	?	?	1,91	?	?
Gorizia	1,46	34 —	—	1,27	45 —	46	0,78	22 —	22
Trieste	2,05	44,95	34	2,14	61,78	53	1,38	—	—
Bologna	1,90	—	45	1,65	—	60	—	—	40
Ferrara	1,74	33,60	40	1,67	50 —	50	2,73	26 —	26
Forlì	2,21	—	—	1,48	—	—	1,99	35 —	37
Modena	1,64	—	42	1,72	—	57	—	—	40
Parma	2,07	—	40	—	—	63	—	—	—
Piacenza	1,90	—	40	1,80	—	60	2,50	—	40
Ravenna	1,90	—	40	1,80	—	60	2,50	—	40
Reggio Emilia	1,90	—	40	1,80	—	60	2,50	—	40
Arezzo	1,90	—	40	1,80	—	60	2,50	—	40
Firenze	1,90	—	40	1,80	—	60	2,50	—	40
Grosseto	1,90	—	40	1,80	—	60	2,50	—	40
Livorno	1,90	—	40	1,80	—	60	2,50	—	40
Lucca	1,90	—	40	1,80	—	60	2,50	—	40
Massa Carrara	1,90	—	40	1,80	—	60	2,50	—	40
Pisa	2,33	48 —	48	—	51 —	51	1,10	30 —	30
Pistoia	1,55	—	40	1,20	—	45	0,70	—	32
Siena	1,90	37 —	37	1,19	48 —	48	0,85	15 —	15
Ancona	1,60	16 —	10	1,78	35 —	35	1,24	16 —	16
Ascoli Piceno	1,76	15 —	25	1,67	—	—	0,95	10 —	12
Macerata	—	18 —	18	—	35 —	38	—	13 —	14
Pesaro	1,24	14 —	14	1,31	20 —	20	1,30	14 —	14
Perugia	1,72	25 —	27	1,17	23 —	30	0,80	—	—
Terni	1,28	26 —	26	1,46	30 —	30	1,28	13 —	13
Frosinone	—	—	24	—	—	35	—	—	14
Latina	—	—	—	—	37 —	37	—	—	—
Rieti	—	33 —	33	—	24 —	24	—	16 —	14
Roma	2,99	—	45	3,22	—	38	2,54	—	33
Viterbo	2,05	—	—	2,86	40 —	40	0,96	18 —	18
Campobasso	—	—	12	—	—	31	—	—	18
Chieti	1,51	—	26	1,75	—	26	1,22	—	14
L'Aquila	2,58	—	—	1,88	—	34	1,35	—	—
Pescara	—	—	—	—	—	37	—	—	—
Teramo	1,47	—	—	1,24	20 —	22	0,74	10,50	11
Avellino	—	23 —	23	—	16 —	16	—	—	—
Benevento	—	24 —	24	—	27 —	27	—	—	—
Caserta	—	24,67	28	—	41 —	45	—	—	—
Napoli	2,74	30 —	30	1,21	38,33	40	1,19	26 —	28
Salerno	1,63	32 —	32	1,22	29 —	29	0,78	—	—
Bari	1,55	—	—	1,24	26 —	10	0,76	23 —	23
Brindisi	—	?	?	—	?	?	—	?	?
Foggia	1,80	—	—	1,48	34 —	34	0,76	—	—
Lecce	1,36	—	—	1,20	20 —	20	—	—	—
Taranto	1,32	25 —	30	1,48	23,33	27	0,82	18 —	20
Matera	2,01	—	10	1,42	—	34	0,58	—	14
Potenza	1,60	28 —	28	1,54	37 —	37	1,51	20 —	20
Catanzaro	—	20 —	20	—	32,33	28	—	9,33	10
Cosenza	—	—	—	—	—	28	—	—	—
Reggio di Calabria	1,51	25 —	25	1,58	26 —	26	0,81	—	—
Agrigento	1,60	17 —	17	1,55	40 —	40	—	—	—
Caltanissetta	—	22 —	25	—	32 —	36	—	17 —	21
Catania	2,04	34 —	34	2,27	37 —	37	1,71	19 —	19
Messina	2,07	—	40	—	—	70	—	—	14
Palermo	2,07	—	40	—	—	70	—	—	14
Siracusa	2,07	—	40	—	—	70	—	—	14
Trapani	2,07	—	40	—	—	70	—	—	14
Cagliari	2,07	—	40	—	—	70	—	—	14
Nuoro	2,07	—	40	—	—	70	—	—	14
Sassari	2,07	—	40	—	—	70	—	—	14

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Alessandria	1,79	51 —	53	2,18	64 —	67	2,22	45 —	45	Pisa	2,33	48 —	48	—	61 —	61	1,10	30 —	30	
Aosta	—	?	?	—	?	?	—	?	?	Pistoia	1,55	—	40	1,20	—	45	0,70	—	22	
Asti	—	—	37	—	—	65	—	—	—	Siena	1,90	37 —	37	1,19	48 —	48	0,85	15 —	15	
Cuneo	1,60	?	?	1,90	?	?	1,83	?	?											
Novara	1,86	?	?	1,86	?	?	2,22	?	?	Ancona	1,60	16 —	16	1,78	35 —	35	1,24	16 —	16	
Torino	1,72	30 —	37	2,21	—	60	2,03	—	—	Ascoli Piceno	1,76	15 —	25	1,67	—	—	0,95	10 —	12	
Vercelli	2,03	?	?	3 —	?	?	1,35	?	?	Macerata	—	18 —	18	—	35 —	38	—	13 —	14	
										Pesaro	1,24	14 —	14	1,31	20 —	20	1,30	14 —	14	
Genova	2,16	30,42	31	3,24	62,50	61	1,41	37,50	38	Perugia	1,72	25 —	27	1,17	28 —	30	0,80	—	—	
Imperia	—	—	—	—	77 —	77	—	37 —	37	Terni	1,25	26 —	26	1,46	30 —	30	1,28	13 —	13	
La Spezia	2,30	23 —	30	—	58 —	51	1,50	22 —	20											
Savona	1,55	36 —	36	2,01	64 —	64	1,21	25 —	25	Frosinone	—	—	24	—	—	35	—	—	14	
										Latina	—	—	—	—	37 —	37	—	—	—	
Bergamo	2,15	—	46	1,75	—	—	1,21	—	51	Rieti	—	33 —	33	—	24 —	24	—	16 —	14	
Brescia	1,60	32,33	41	1,39	62 —	65	1,56	—	—	Roma	1,99	—	45	3,22	—	38	2,54	—	33	
Como	1,71	—	53	1,45	—	50	2,75	—	—	Viterbo	2,05	—	—	2,86	40 —	40	0,96	18 —	18	
Cremona	2,05	—	47	4,18	—	85	2,63	—	—											
Mantova	2,35	38 —	36	—	59 —	50	1,75	—	—	Campobasso	—	—	12	—	—	31	—	—	18	
Milano	1,78	—	45	1,97	—	72	2,25	—	50	Chieti	1,81	—	26	1,75	—	28	1,22	—	14	
Pavia	—	?	?	—	?	?	—	?	?	L'Aquila	2,58	—	—	1,68	—	34	1,35	—	—	
Sondrio	—	?	?	—	?	?	—	?	?	Pescara	—	—	—	—	—	37	—	—	—	
Varese	1,80	44 —	44	1,68	75 —	75	1,45	30 —	30	Teramo	1,47	—	—	1,24	20 —	22	0,74	10,50	11	
Bolzano	1,83	?	?	1,63	?	?	2,20	?	?	Avellino	—	27 —	23	—	16 —	18	—	—	—	
Trento	1,48	15 —	15	1,26	32 —	32	1,55	—	—	Benevento	—	24 —	24	—	27 —	27	—	—	—	
										Caserta	—	24,67	28	—	41 —	45	—	—	—	
Belluno	—	30,27	30	—	46,27	47	—	22 —	23	Napoli	2,74	30 —	30	1,21	38,33	40	1,19	38 —	38	
Padova	2,76	—	39	2,40	—	59	1,50	—	41	Salerno	1,63	32 —	32	1,22	29 —	29	0,78	—	—	
Rovigo	—	?	?	—	?	?	—	?	?	Bari	1,55	—	—	1,24	25 —	19	0,76	23 —	23	
Treviso	2,32	48 —	48	2,36	58 —	58	1,20	—	—	Brindisi	—	?	?	—	?	?	—	?	?	
Udine	1,80	—	32	1,56	—	40	—	—	—	Foggia	1,80	—	—	1,48	34 —	34	0,76	—	—	
Venezia	1,74	43,33	40	1,05	51 —	51	—	30 —	30	Lecce	1,36	—	—	1,20	29 —	29	—	—	—	
Verona	1,58	24,43	28	1,40	42 —	52	1,22	—	—	Taranto	1,32	25 —	30	1,48	23,33	27	0,82	16 —	20	
Vicenza	2,38	?	?	1,73	?	?	1,91	?	?											
										Matera	2,01	—	19	1,42	—	34	0,59	—	14	
Gorizia	1,46	34 —	—	1,27	45 —	46	0,78	22 —	23	Potenza	1,60	28 —	28	1,54	37 —	37	1,51	20 —	20	
Trieste	2,05	44,95	34	2,14	61,78	53	1,38	—	—											
										Catanzaro	—	20 —	20	—	32,33	28	—	9,33	10	
Bologna	1,90	—	45	1,65	—	60	—	—	40	Cosenza	—	—	—	—	—	28	—	—	—	
Ferrara	1,74	33,60	40	1,67	50 —	50	2,73	25 —	26	Reggio di Calabria	1,51	25 —	25	1,58	26 —	26	0,81	—	—	
Forlì	2,21	—	—	1,48	—	—	1,29	35 —	37											
Modena	1,64	—	42	1,72	—	57	—	—	40	Agrigento	1,60	17 —	17	1,55	40 —	40	—	—	—	
Parma	2,07	—	40	—	—	62	—	—	—	Caltanissetta	—	22 —	25	—	32 —	36	—	17 —	21	
Piacenza	2,61	—	57	2,34	—	80	2,53	—	—	Catania	2,04	34 —	34	2,27	37 —	37	1,71	19 —	19	
Ravenna	2,27	26 —	25	1,63	22,67	24	—	—	—	Enna	—	—	—	—	—	33	—	—	14	
Reggio nell'Emilia	—	41 —	41	—	33 —	50	—	—	—	Messina	1,62	20 —	18	1,30	21 —	19	0,90	—	—	
										Palermo	—	—	—	1,27	—	34	—	—	27	
Apuania	2,24	—	40	1,35	—	57	—	—	26	Ragusa	—	—	14	—	—	31	—	—	—	
Arezzo	—	40 —	42	—	—	—	—	—	—	Siracusa	—	16 —	16	—	27 —	27	—	—	—	
Firenze	2,53	42,75	39	1,59	—	—	1,57	40,75	37	Trapani	—	?	?	—	?	?	—	?	?	
Grosseto	—	29 —	29	—	42 —	42	—	—	—											
Livorno	2,01	41 —	41	2,37	47 —	47	1,16	24 —	24	Cagliari	2,56	30 —	30	1,52	33 —	33	1,26	—	—	
Lucca	2,09	—	36	—	—	41	—	—	22	Nuoro	—	30,67	32	—	30 —	35	—	18 —	19	
										Sassari	—	25 —	25	—	24 —	24	—	—	—	

(*) Vedi nota a pagina 85.

2303

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 30. — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

G) CONSERVA DI POMODORO, VINO, ZUCCHERO

(Prezzi in lire per kg per la conserva di pomodoro e per lo zucchero; a litro per il vino)

CITTÀ	CONSERVA DI POMODORO			VINO			ZUCCHERO			CITTÀ	CONSERVA DI POMODORO			VINO			ZUCCHERO		
	Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945			Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945	
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero			Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero
Alessandria	3,30	130	207	1,84	—	80	6,60	77,50	900	Pistoia	3,48	220	400	1,80	15 —	—	6,65	22,20	800
Aosta	3,48	?	?	1,72	?	?	6,64	?	?	Siena	3,46	267	267	1,82	38,50	60	6,70	31 —	1067
Asti	3,90	60	239	1,65	35 —	70	6,55	66 —	962										
Cuneo	4 —	?	?	1,81	?	?	6,00	?	?	Ancona	3,26	270	267	2,04	—	52	6,65	28,67	567
Novara	3,81	?	?	2,03	?	?	6,53	?	?	Ascoli Piceno	3,41	180	—	2,05	—	48	6,66	25,83	633
Torino	3,39	—	287	2,62	—	60	6,60	71 —	981	Macerata	3,68	—	200	1,50	—	60	6,83	30 —	717
Vercelli	3,50	?	?	1,77	?	?	6,60	?	?	Pesaro	3,88	193	225	1,93	45 —	70	6,65	29 —	600
Genova	3,23	—	287	2,48	64 —	70	6,55	87,50	848	Perugia	3,33	—	293	1,82	—	67	6,60	23 —	760
Imperia	3,20	280	—	1,90	—	105	6,60	—	1000	Terni	3,12	—	247	2,08	44,50	58	6,65	28,67	700
La Spezia	3,25	203	222	1,93	73,25	80	6,60	72 —	808										
Savona	3 —	—	297	1,95	73 —	73	6,55	63 —	1000	Frosinone	3,56	—	300	2,04	30 —	39	6,75	24,40	867
										Latina	4,37	280	300	1,89	43,33	62	6,67	30 —	900
Bergamo	3,25	110	145	2,40	80 —	85	6,55	72 —	773	Rieti	3,03	204	213	2,10	48 —	59	6,60	30 —	800
Brescia	3,41	—	201	2,02	30 —	80	6,55	70 —	583	Roma	3,65	—	230	2,35	—	65	6,51	31,33	850
Como	3,58	—	—	1,79	—	90	6,65	77,50	967	Viterbo	3,67	—	240	1,86	—	59	6,75	29 —	950
Cremona	3,59	—	—	2,82	—	76	6,60	—	655										
Mantova	3,39	—	—	1,70	70 —	70	6,65	61 —	683	Campobasso	4,13	—	303	2,38	36 —	46	6,70	31,20	558
Milano	3,49	—	259	1,98	—	90	6,60	75 —	833	Chieti	3,63	—	400	2,34	—	61	6,65	29 —	800
Pavia	3,45	?	?	1,85	?	?	6,60	?	?	L'Aquila	3,59	—	250	2,27	—	68	6,70	27 —	—
Sondrio	2,99	?	?	1,63	?	?	6,65	?	?	Pescara	3,64	—	250	2,28	40 —	51	6,56	34 —	850
Varese	3,12	75	250	2,30	—	110	6,65	76,75	885	Teramo	3,59	—	267	2,57	39 —	44	6,65	29 —	500
Bolzano	3,67	?	?	1,68	?	?	6,69	?	?	Avellino	3,82	230	350	1,53	22 —	25	6,63	26 —	1000
Trento	3,48	—	243	1,65	30 —	67	6,63	68,50	713	Benevento	3,64	180	237	1,97	34 —	35	6,75	30 —	767
										Caserta	—	187	273	—	30 —	45	—	21 —	617
Belluno	3,77	—	250	2,02	—	75	6,65	63,67	—	Napoli	3,09	—	253	2,66	40 —	45	6,65	31,50	717
Padova	4 —	—	233	2,05	—	80	6,65	63,67	920	Salerno	3,63	—	—	1,89	38 —	40	6,65	—	—
Rovigo	3,47	?	?	1,71	?	?	6,65	?	?										
Treviso	3,72	—	343	2,09	—	93	6,65	77,50	600	Bari	4,12	—	—	2,41	28,33	33	6,63	29,50	600
Udine	3,76	—	—	2,24	—	90	6,60	73 —	667	Brindisi	3,58	?	?	2,20	?	?	6,75	?	?
Venezia	3,57	126	160	2,27	—	75	6,65	64 —	661	Foggia	4,11	300	300	2,31	35 —	42	6,75	27 —	700
Verona	3,39	—	215	1,63	45 —	80	6,65	64 —	633	Lecce	3,42	—	333	2,52	29 —	48	6,76	25,50	533
Vicenza	3,55	?	?	1,80	?	?	6,65	?	?	Taranto	4,14	—	207	2,22	40 —	48	6,65	29 —	733
Gorizia	3,25	70	—	2,03	—	110	6,55	26 —	740	Matera	4,12	—	180	1,96	30 —	47	6,71	29 —	650
Trieste	3,04	—	367	2,64	85 —	126	6,70	34 —	710	Potenza	4,12	200	217	2,20	32 —	37	6,71	23 —	667
Bologna	3,70	65	258	1,98	—	60	6,62	67 —	700	Catanzaro	3,57	161	217	2,29	32,50	46	6,71	25,60	1000
Ferrara	3,62	—	207	2,07	—	65	6,65	65,50	767	Cosenza	6,39	80	283	2,18	49,33	58	6,65	36 —	600
Forlì	4 —	100	147	1,65	30 —	53	6,65	40 —	557	Reggio di Calabria	4,03	—	170	2,64	28 —	28	6,65	27 —	750

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	3,30	130	207	1,84	—	80	6,60	77,50	900	Pistoia	3,48	220	400	1,89	15 —	—	6,65	22,20	800
Aosta	3,48	?	?	1,72	?	?	6,64	?	?	Siena	3,46	267	267	1,92	38,50	60	6,70	31 —	1067
Asti	3,90	60	259	1,65	35 —	70	6,55	60 —	933										
Cuneo	4 —	?	?	1,81	?	?	6,60	?	?	Ancona	3,25	270	267	2,04	—	52	6,65	26,67	567
Novara	3,81	?	?	2,05	?	?	6,93	?	?	Ascoli Piceno	3,41	180	—	2,05	—	45	6,65	25,85	633
Torino	3,39	—	287	2,82	—	90	6,60	71 —	981	Macerata	3,68	—	200	1,53	—	60	6,65	30 —	717
Vercelli	3,50	?	?	1,77	?	?	6,60	?	?	Pesaro	3,88	190	225	1,93	45 —	70	6,65	29 —	600
Genova	3,23	—	257	2,45	64 —	76	6,55	87,50	848	Perugia	3,33	—	283	1,82	—	67	6,60	28 —	700
Imperia	3,20	280	—	1,50	—	105	6,60	—	1000	Terni	3,12	—	247	2,03	44,50	58	6,65	28,67	700
La Spezia	3,25	203	223	1,93	73,25	85	6,60	72 —	805										
Savona	3 —	—	227	1,85	73 —	73	6,55	63 —	1000	Frosinone	3,58	—	300	2,04	30 —	39	6,75	24,40	867
										Latina	4,87	250	300	1,89	43,33	62	6,67	30 —	900
Bergamo	3,25	110	145	2,40	80 —	83	6,55	72 —	773	Rieti	3,03	204	213	2,10	48 —	59	6,60	30 —	800
Brescia	3,41	—	201	2,02	80 —	80	6,55	70 —	583	Roma	3,65	—	230	2,35	—	25	6,51	31,33	350
Como	3,58	—	—	1,79	—	90	6,65	77,50	967	Viterbo	3,67	—	240	1,86	—	50	6,75	29 —	950
Cremona	3,59	—	—	2,82	—	76	6,60	—	658										
Mantova	3,39	—	—	1,70	70 —	70	6,65	61 —	633	Campobasso	4,13	—	303	2,38	36 —	46	6,70	31,20	558
Milano	3,49	—	259	1,95	—	90	6,60	75 —	833	Chieti	3,63	—	400	2,34	—	61	6,65	29 —	800
Pavia	3,45	?	?	1,85	?	?	6,60	?	?	L'Aquila	3,59	—	250	2,27	—	68	6,70	27 —	—
Sondrio	2,99	?	?	1,63	?	?	6,65	?	?	Pescara	3,64	—	250	2,28	40 —	51	6,65	34 —	850
Varese	3,12	75	250	2,30	—	110	6,65	76,75	833	Teramo	3,59	—	207	2,57	39 —	44	6,65	29 —	500
Bolzano	3,67	?	?	1,68	?	?	6,60	?	?	Avellino	3,82	230	350	1,53	22 —	25	6,63	26 —	1000
Trento	3,48	—	248	1,65	30 —	67	6,63	68,50	713	Benevento	3,64	186	267	1,97	34 —	35	6,75	30 —	767
										Caserta	—	187	273	—	30 —	45	—	31 —	617
Belluno	3,77	—	250	2,02	—	75	6,65	63,67	—	Napoli	3,39	—	253	2,66	40 —	45	6,65	31,50	717
Padova	4 —	—	233	2,05	—	80	6,65	63,67	620	Salerno	3,63	—	—	1,89	38 —	40	6,65	—	—
Rovigo	3,37	?	?	1,71	?	?	6,65	?	?										
Treviso	3,72	—	343	2,09	—	93	6,65	77,80	930	Bari	4,12	—	—	2,41	28,33	33	6,63	29,50	600
Udine	3,76	—	—	2,24	—	90	6,63	73 —	687	Brindisi	3,58	?	?	2,20	?	?	6,75	?	?
Venezia	3,57	125	100	2,27	—	75	6,65	84 —	661	Foggia	4,11	300	300	2,31	35 —	42	6,75	27 —	700
Verona	3,30	—	215	1,63	48 —	95	6,65	64 —	625	Lecce	3,42	—	333	2,52	29 —	46	6,76	25,50	533
Vicenza	3,55	?	?	1,80	?	?	6,65	?	?	Taranto	4,14	—	207	2,22	40 —	48	6,65	29 —	733
										Matera	4,12	—	180	1,90	30 —	47	6,71	29 —	650
Gorizia	3,25	70	—	2,03	—	110	6,65	26 —	740	Potenza	4,12	200	217	2,20	32 —	37	6,71	28 —	667
Trieste	3,04	—	367	2,64	85 —	128	6,70	34 —	710										
										Catanzaro	3,57	181	217	2,20	32,50	46	6,71	25,60	1000
Bologna	3,70	65	258	1,98	—	69	6,62	67 —	700	Cosenza	6,39	86	283	2,18	49,33	55	6,65	36 —	500
Ferrara	3,62	—	207	2,07	—	65	6,65	65,50	787	Reggio di Calabria	4,03	—	170	2,64	28 —	28	6,65	27 —	750
Forlì	4 —	160	147	1,65	50 —	53	6,65	40 —	557										
Modena	3,39	—	203	1,69	15,90	59	6,65	—	850	Agrigento	3,12	—	150	2,48	—	38	6,75	26,35	667
Parma	3,18	35	—	1,74	—	62	6,61	63 —	—	Caltanissetta	3,13	—	—	2,28	30 —	42	6,75	29 —	750
Piacenza	3,71	—	—	1,76	—	69	6,65	—	—	Catania	4,95	—	235	2,70	—	33	7,05	31 —	900
Ravenna	3,04	—	100	1,73	—	80	6,65	65 —	888	Enna	3,58	—	180	2,13	—	37	6,85	32 —	1067
Reggio nell'Emil.	3,61	42	—	1,65	17 —	—	6,65	68 —	750	Messina	4,45	180	180	2,00	—	33	6,72	30,05	533
										Palermo	3,64	—	239	2,07	—	40	7,01	31 —	533
Apuania	3,50	—	333	2 —	—	80	6,65	56 —	1000	Ragusa	6,03	—	190	2,45	—	47	6,75	31,80	850
Arezzo	3,54	200	200	1,77	—	64	6,61	24,50	733	Siracusa	—	—	283	2,36	—	43	6,70	26 —	710
Firenze	3,63	—	300	1,82	—	70	6,65	28 —	867	Trapani	3,21	?	?	2,74	?	?	6,70	?	?
Grosseto	3,36	200	200	1,78	—	90	6,65	20 —	800										
Livorno	3,38	230	333	2,36	50 —	67	6,65	30 —	633	Cagliari	4,12	—	207	2,05	—	45	6,65	29 —	1000
Lucca	3,55	—	267	1,84	—	80	6,65	28,15	800	Nuoro	4,34	83	93	3,03	96,67	113	6,75	20,30	1000
Pisa	3,62	—	400	1,89	—	73	6,65	28 —	600	Sassari	3,69	—	—	2,48	—	64	6,70	30 —	567

(*) Vedi nota a pag. 35.

2305

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Segue: TAV. 33. — **Prezzi al minuto di alcuni principali generi alimentari, del carbone e del gas (*)**

H) SALE, CARBONE, GAS

(Prezzi in lire per kg per il sale ed il carbone vegetale; a mc per il gas)

CITTÀ	SALE			CARBONE			GAS	
	Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945		Media 1938	Settembre 1945 (lorde)
		Legali	Mercato nero o libero		Legali	Mercato nero o libero		
Alessandria	1,50	10 —	107	0,58	—	—	0,92	—
Aosta	1,50	?	?	—	?	?	—	?
Asti	1,50	10 —	120	0,60	—	24	—	—
Cuneo	1,50	?	?	0,56	?	?	0,85	?
Novara	1,50	?	?	0,65	?	?	0,86	?
Torino	1,50	10 —	142	0,60	20 —	30	0,79	—
Vercelli	1,50	?	?	0,60	?	?	0,87	?
Genova	1,50	20 —	143	0,62	—	19	0,73	—
Imperia	1,50	12 —	107	0,45	15,30	—	—	—
La Spezia	1,50	12 —	105	0,64	12 —	14	0,65	5,03
Savona	1,50	20 —	100	0,61	10 —	15	0,80	4,15
Bergamo	1,50	—	213	0,61	—	—	0,89	—
Brescia	1,50	11,66	117	0,59	—	20	0,83	—
Como	1,50	11,50	250	0,58	15 —	—	0,73	—
Cremona	1,50	11,50	75	0,60	—	27	0,90	—
Mantova	1,50	16 —	150	0,60	16,50	20	0,84	—
Milano	1,50	11 —	148	0,61	—	22	0,67	—
Pavia	1,50	?	?	—	?	?	—	?
Sondrio	1,50	?	?	0,62	?	?	—	?
Varese	1,50	11 —	97	0,55	—	—	0,86	—
Bolzano	1,50	?	?	?	?	?	0,91	?
Trento	1,50	—	153	0,55	20 —	21	0,90	—
Belluno	1,50	20 —	250	0,55	—	—	—	—
Padova	1,50	19,33	180	0,57	—	26	0,70	6,65
Rovigo	1,50	?	?	—	?	?	—	?
Treviso	1,50	—	133	0,58	—	23	0,84	—
Udine	1,50	16 —	150	0,45	—	—	0,71	—
Venezia	1,50	19,67	147	0,59	—	19	0,87	—
Verona	1,50	21,33	163	0,60	—	20	0,88	—
Vicenza	1,50	?	?	0,61	?	?	0,83	?
Gorizia	1,50	12,50	130	0,58	20 —	—	0,83	—
Trieste	1,50	12 —	100	0,55	25 —	24	0,73	—
Bologna	1,50	18 —	119	0,51	15 —	—	0,65	4,58
Ferrara	1,50	24 —	150	0,62	17 —	17	0,83	13,65
Forlì	1,50	21 —	83	0,60	—	21	0,85	—
Pisa	1,50	20 —	120	0,60	12 —	12	0,86	—
Pistoia	1,50	32 —	267	0,59	12 —	12	0,88	—
Siena	1,50	42,67	—	0,55	8,50	9	1,05	8 —
Ancona	1,50	30 —	—	0,53	—	18	0,83	—
Ascoli Piceno	1,50	24 —	—	0,45	13 —	12	1 —	10 —
Macerata	1,50	22 —	—	0,45	18 —	17	—	—
Pesaro	1,50	20,50	—	0,51	17 —	—	0,73	—
Perugia	1,50	25 —	—	0,43	8 —	14	1,20	6,17
Terni	1,50	23 —	—	0,44	—	9	1,03	—
Frosinone	1,50	24 —	40	0,30	10 —	10	—	—
Latina	1,50	10 —	50	0,47	12,67	—	—	—
Rieti	1,50	24 —	33	0,40	—	9	—	—
Roma	1,50	24 —	57	0,45	—	15	0,71	4,62
Viterbo	1,50	23,60	—	0,47	10,55	—	1,10	—
Campobasso	1,50	20 —	20	0,37	7 —	11	—	—
Chieti	1,50	25 —	47	0,39	—	16	0,92	4,19
L'Aquila	1,50	—	—	0,44	11 —	12	—	—
Pescara	1,50	—	50	0,50	—	20	—	—
Teramo	1,50	27 —	27	0,46	13 —	—	—	—
Avellino	1,50	21 —	60	0,40	11 —	17	—	—
Benevento	1,50	20 —	27	0,38	12,50	22	—	—
Caserta	—	20 —	50	—	—	20	—	—
Napoli	1,50	10 —	40	0,46	13 —	17	0,77	4,61
Salerno	1,50	21 —	—	0,46	10 —	15	1 —	4,05
Bari	1,50	20 —	20	0,61	16 —	22	1 —	3,14
Brindisi	1,50	?	?	0,45	?	?	—	?
Foggia	1,50	23 —	40	0,49	13,25	25	1,10	—
Lecce	1,50	20 —	20	0,62	18 —	18	1,30	4,65
Taranto	1,50	20 —	20	0,47	19 —	19	1,05	4,62
Matera	1,50	20 —	57	0,53	25 —	23	—	—
Potenza	1,50	20,50	60	0,37	10 —	14	—	—
Catanzaro	1,50	20 —	50	0,42	7 —	9	—	7,45
Cosenza	1,50	20 —	60	0,30	10 —	15	—	—
Reggio di Calabria	1,50	20 —	20	0,45	10 —	10	—	—
Agrigento	0,50	—	5	0,56	15 —	17	1,13	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alessandria	1,50	10 —	107	0,58	—	—	0,92	—	Pisa	1,50	20 —	120	0,60	12 —	12	0,80	—
Aosta	1,50	?	?	—	?	?	—	?	Pistoia	1,50	32 —	267	0,59	12 —	12	0,88	—
Asti	1,50	10 —	120	0,60	—	24	—	—	Siena	1,50	42,67	—	0,55	8,50	9	1,05	8 —
Cuneo	1,50	?	?	0,58	?	?	0,85	?										
Novara	1,50	?	?	0,65	?	?	0,80	?	Ancona	1,50	20 —	—	0,53	—	13	0,83	—
Torino	1,50	10 —	142	0,60	20 —	30	0,76	—	Ascoli Piceno	1,50	24 —	—	0,45	12 —	12	1 —	10 —
Vercelli	1,50	?	?	0,60	?	?	0,87	?	Macerata	1,50	22 —	—	0,45	18 —	17	—	—
									Pesaro	1,50	29,50	—	0,51	17 —	—	0,73	—
Genova	1,50	20 —	148	0,62	—	19	0,73	—	Perugia	1,50	25 —	—	0,40	8 —	14	1,20	6,17
Imperia	1,50	12 —	107	0,45	15,30	—	—	—	Terni	1,50	23 —	—	0,44	—	9	1,03	—
La Spezia	1,50	12 —	105	0,64	12 —	14	0,65	5,03										
Savona	1,50	22 —	100	0,64	10 —	15	0,86	4,15	Frosinone	1,50	24 —	40	0,36	10 —	10	—	—
									Latina	1,50	19 —	50	0,47	12,67	—	—	—
Bergamo	1,50	—	213	0,61	—	—	0,89	—	Rieti	1,50	24 —	35	0,40	—	9	—	—
Brescia	1,50	11,90	117	0,59	—	20	0,83	—	Roma	1,50	24 —	57	0,45	—	15	0,71	4,62
Como	1,50	11,50	250	0,58	15 —	—	0,71	—	Viterbo	1,50	23,60	—	0,47	10,55	—	1,10	—
Cremona	1,50	11,70	75	0,60	—	27	0,90	—										
Mantova	1,50	16 —	150	0,60	16,00	20	0,83	—	Campobasso	1,50	20 —	20	0,37	7 —	11	—	—
Milano	1,50	11 —	148	0,61	—	23	0,07	—	Chieti	1,50	25 —	47	0,39	—	16	0,92	4,19
Pavia	1,50	?	?	—	?	?	—	?	L'Aquila	1,50	—	—	0,44	11 —	12	—	—
Sondrio	1,50	?	?	0,62	?	?	—	?	Pescara	1,50	—	50	0,50	—	20	—	—
Varese	1,50	11 —	97	0,55	—	—	0,86	—	Teramo	1,50	27 —	27	0,46	13 —	—	—	—
Bolzano	1,50	?	?	?	?	?	0,91	?	Avellino	1,50	21 —	60	0,40	11 —	17	—	—
Trento	1,50	—	153	0,55	20 —	21	0,90	—	Benevento	1,50	20 —	27	0,38	13,50	22	—	—
									Caserta	—	20 —	50	—	—	20	—	—
Belluno	1,50	20 —	250	0,55	—	—	—	—	Napoli	1,50	10 —	40	0,48	13 —	17	0,77	4,61
Padova	1,50	19,33	180	0,57	—	28	0,70	6,65	Salerno	1,50	21 —	—	0,46	10 —	15	1 —	4,05
Rovigo	1,50	?	?	—	?	?	—	?										
Treviso	1,50	—	153	0,58	—	23	0,84	—	Bari	1,50	20 —	20	0,61	16 —	22	1 —	3,14
Udine	1,50	10 —	150	0,46	—	—	0,71	—	Brindisi	1,50	?	?	0,45	?	?	—	?
Venezia	1,50	19,67	147	0,59	—	19	0,87	—	Foggia	1,50	23 —	40	0,49	13,25	25	1,10	—
Verona	1,50	21,33	103	0,60	—	20	0,88	—	Lecce	1,50	20 —	20	0,62	18 —	18	1,30	4,65
Vicenza	1,50	?	?	0,61	?	?	0,83	?	Taranto	1,50	20 —	20	0,47	19 —	19	1,05	4,62
									Matera	1,50	20 —	57	0,53	25 —	23	—	—
Gorizia	1,50	12,50	130	0,58	20 —	—	0,80	—	Potenza	1,50	29,50	60	0,37	10 —	14	—	—
Trieste	1,50	12 —	100	0,55	25 —	24	0,78	—										
									Catanzaro	1,50	20 —	50	0,42	7 —	9	—	7,45
Bologna	1,50	18 —	119	0,51	15 —	—	0,65	4,58	Cosenza	1,50	20 —	60	0,38	10 —	15	—	—
Ferrara	1,50	24 —	150	0,62	17 —	17	0,83	13,65	Reggio di Calabria	1,50	20 —	20	0,45	10 —	10	—	—
Forlì	1,50	21 —	83	0,60	—	21	0,85	—										
Modena	1,50	12 —	150	0,57	—	12	0,83	—	Agrigento	0,50	—	5	0,56	15 —	17	1,13	—
Parma	1,50	7,80	—	0,50	9,80	—	0,33	—	Caltanissetta	0,50	—	5	0,50	—	18	—	—
Piacenza	1,50	28 —	—	0,50	14 —	15	0,88	3,96	Catania	0,50	—	3	0,68	—	20	1,08	—
Ravenna	1,50	16,67	80	0,63	16 —	16	0,77	—	Enna	0,50	—	5	0,50	—	22	—	—
Reggio nell'Emilia	1,50	25 —	—	0,49	10,33	—	—	—	Messina	0,50	—	5	0,50	12,50	15	1,05	—
									Palermo	0,50	—	4	0,62	—	25	0,93	10,16
Apuania	1,50	23,50	95	0,60	—	14	0,82	3,42	Ragusa	0,50	—	7	0,55	16 —	16	—	—
Arezzo	1,50	25 —	52	0,50	8 —	10	—	—	Siracusa	0,50	—	4	0,60	—	17	—	—
Firenze	1,50	43,60	200	0,55	13 —	14	0,76	—	Trapani	0,50	?	?	0,54	?	?	—	?
Grosseto	1,50	32 —	77	0,49	5 —	5	—	—										
Livorno	1,50	32 —	150	0,45	9,20	10	0,83	—	Cagliari	0,50	—	3	0,44	7 —	10	0,81	6,03
Lucca	1,50	32 —	90	0,60	—	12	0,87	4,62	Nuoro	0,50	—	3	0,35	4 —	6	—	—
									Sassari	0,50	—	4	0,49	10 —	12	—	7,59

(*) Vedi nota a pagina 35.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 31. — Distribuzioni di generi razionati, effettuate nei capoluoghi di provincia ai normali consumatori (*)

(Razioni in Kg per il pane, generi da minestra e zucchero; in litri per l'olio)

CITTÀ	PANE		GENERI DA MINESTRA (a)		ZUCCHERO		OLIO	
	1945		1945		1945		1945	
	Agosto	Settemb.	Agosto	Settemb.	Agosto	Settemb.	Agosto	Settemb.
Alessandria	4,500	4,500	0,500	1,000	—	—	—	—
Aosta	?	?	?	?	?	?	?	?
Asti	4,500	4,500	1,000	2,000	—	—	0,100	0,100
Cuneo	4,500	?	0,500	?	—	?	—	?
Novara	4,500	?	1,400	?	—	?	—	?
Torino	4,500	4,500	—	—	—	—	—	—
Vercelli	4,500	?	—	?	—	?	—	?
Genova	1,500	0,750	—	2,000	—	—	—	—
Imperia	4,500	4,500	1,000	2,000	—	—	—	0,100
La Spezia	4,500	4,500	1,500	0,500	—	0,300	—	—
Savona	4,500	4,500	1,500	1,000	—	—	0,100	—
Bergamo	4,500	4,500	3,000	3,000	—	—	—	—
Brescia	4,500	4,500	2,000	1,800	—	—	—	0,100
Como	?	?	?	?	?	?	?	?
Cremona	3,600	4,500	2,000	2,000	—	—	—	0,075
Mantova	4,500	4,500	2,000	2,000	—	—	—	0,100
Milano	4,500	4,500	1,000	2,000	—	—	—	—
Pavia	?	?	?	?	?	?	?	?
Sondrio	?	?	?	?	?	?	?	?
Varese	4,500	4,500	1,000	0,600	—	—	—	—
Bolzano	?	?	?	?	?	?	?	?
Trento	4,500	4,500	—	2,000	—	—	0,100	—
Belluno	4,500	4,500	1,000	1,000	—	—	0,100	—
Padova	4,500	4,500	1,800	1,800	—	—	—	0,100
Rovigo	?	?	?	?	?	?	?	?
Treviso	4,500	4,500	1,000	0,500	—	—	0,100	—
Udine	4,500	4,500	1,000	0,750	—	—	—	—
Venezia	4,500	4,500	2,100	1,800	—	—	—	0,050
Verona	4,500	4,500	1,500	1,800	—	—	—	0,050
Vicenza	4,500	?	2,000	?	—	?	—	?
Gorizia	6,000	6,000	1,000	1,500	—	—	—	—
Trieste	6,000	6,000	1,500	2,000	—	—	0,100	0,100
Bologna	6,000	6,000	2,400	4,160	0,240	0,120	—	0,100
Ferrara	6,000	6,000	2,700	2,000	0,125	—	0,080	0,080
Forlì	6,000	6,000	0,500	—	0,125	—	0,100	0,200
Modena	6,000	6,000	2,000	2,000	—	—	0,100	0,100
Parma	6,000	6,000	2,400	2,400	0,150	0,150	—	—
Piacenza	6,000	6,000	3,000	2,100	—	—	—	0,0
Ravenna	6,000	6,000	1,500	2,000	0,125	—	0,200	—
Reggio nell'Emilia	6,000	6,000	2,500	2,500	—	—	—	—

CITTÀ	PANE		GENERI DA MINESTRA (a)		ZUCCHERO		OLIO	
	1945		1945		1945		1945	
	Agosto	Settemb.	Agosto	Settemb.	Agosto	Settemb.	Agosto	Settemb.
Pistoia	7,500	7,500	1,240	1,040	0,125	0,125	0,200	0,075
Siena	7,500	7,500	1,000	1,000	0,125	—	0,200	—
Ancona	6,000	6,000	3,300	2,000	0,125	0,125	0,100	0,400
Ascoli Piceno	6,000	6,000	—	—	0,125	—	0,200	0,200
Macerata	7,500	7,500	1,060	1,060	0,140	0,125	0,100	0,100
Pesaro	(b)	(b)	1,280	1,700	0,100	—	0,250	0,250
Perugia	6,000	6,000	2,080	2,080	—	0,250	0,400	0,200
Terni	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Frosinone	6,000	6,000	1,220	1,040	—	0,120	—	—
Latina	6,000	6,000	2,170	2,080	0,125	0,125	—	—
Rieti	6,000	6,000	2,000	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Roma	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Viterbo	6,000	6,000	2,295	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Campobasso	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Chieti	6,000	6,000	2,140	2,080	0,125	0,125	0,100	0,200
L'Aquila	6,000	6,000	2,100	2,100	0,100	0,150	0,150	0,150
Pescara	6,000	6,000	2,300	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Teramo	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,100	0,200	0,400
Avellino	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Benevento	6,000	6,000	2,780	2,080	0,125	0,125	0,500	0,200
Caserta	6,000	6,000	1,250	2,080	0,125	0,120	0,200	—
Napoli	6,000	6,000	2,220	3,120	0,120	0,120	0,200	0,200
Salerno	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	—	0,200	—
Bari	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Brindisi	?	?	?	?	?	?	?	?
Foggia	6,000	6,000	2,760	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Lecce	6,000	6,000	1,660	1,040	0,250	—	0,200	0,400
Taranto	6,000	6,000	1,040	2,600	0,230	—	0,200	0,400
Matera	6,000	6,000	2,068	2,080	0,125	0,125	0,400	0,200
Potenza	7,500	7,500	—	1,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Catanzaro	6,000	6,000	2,200	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Cosenza	6,000	6,000	2,000	1,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Reggio di Calabria	6,000	6,000	2,000	2,000	—	0,100	0,400	—
Agrigento	6,000	6,000	2,080	2,080	—	0,125	0,200	—
Caltanissetta	6,000	6,000	2,140	2,080	0,125	0,225	—	—
Catania	7,500	7,500	1,050	1,050	0,120	0,110	—	—
Enna	6,000	6,000	2,200	2,200	0,300	?	—	—
Messina	6,000	6,000	2,000					

2308

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1985021

Asti	4,500	4,500	1,000	2,000	—	—	0,100	0,100	Ancona	6,000	6,000	3,500	2,000	0,125	0,125	0,100	0,400
Cuneo	4,500	?	0,500	?	—	?	—	?	Ascoli Piceno	6,000	6,000	—	—	0,125	—	0,200	0,200
Novara	4,500	?	1,400	?	—	?	—	?	Macerata	7,500	7,500	1,060	1,060	0,140	0,125	0,100	0,100
Torino	4,500	4,500	—	—	—	—	—	—	Pesaro	(b)	(b)	1,250	1,760	0,100	—	0,250	0,200
Vercelli	4,500	?	—	?	—	?	—	?									
Genova	4,500	0,750	—	2,000	—	—	—	—	Perugia	6,000	6,000	2,080	2,080	—	0,250	0,400	0,200
Imperia	4,500	4,500	1,000	2,000	—	—	—	0,100	Terni	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
La Spezia	4,500	4,500	1,500	0,500	—	0,300	—	—									
Savona	4,500	4,500	1,500	1,000	—	—	0,100	—	Frosinone	6,000	6,000	1,220	1,040	—	0,130	—	—
									Latina	6,000	6,000	2,170	2,080	0,125	0,125	—	—
Bergamo	4,500	4,500	3,000	3,000	—	—	—	—	Rieti	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Brescia	4,500	4,500	2,000	1,800	—	—	—	0,100	Roma	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Como	?	?	?	?	?	?	?	?	Viterbo	6,000	6,000	2,295	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Cremona	3,660	4,500	2,000	2,000	—	—	—	0,075									
Mantova	4,500	4,500	2,000	2,000	—	—	—	0,100	Campobasso	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Milano	4,500	4,500	1,000	2,000	—	—	—	—	Chieti	6,000	6,000	2,140	2,080	0,125	0,125	0,100	0,200
Pavia	?	?	?	?	?	?	?	?	L'Aquila	6,000	6,000	2,100	2,100	0,100	0,150	0,150	0,150
Sondrio	?	?	?	?	?	?	?	?	Pescara	6,000	6,000	2,300	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Varese	4,500	4,500	1,000	0,600	—	—	—	—	Teramo	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,100	0,200	0,400
Bolzano	?	?	?	?	?	?	?	?	Avellino	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Trento	4,500	4,500	—	2,000	—	—	0,160	—	Benevento	6,000	6,000	2,780	2,080	0,125	0,125	0,300	0,300
									Caserta	6,000	6,000	1,250	2,080	0,125	0,120	0,200	—
Belluno	4,500	4,500	1,000	1,000	—	—	0,100	—	Napoli	6,000	6,000	2,080	3,120	0,120	0,150	0,200	0,200
Padova	4,500	4,500	1,800	1,800	—	—	—	0,100	Salerno	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	—	0,200	—
Rovigo	?	?	?	?	?	?	?	?	Bari	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Treviso	4,500	4,500	1,000	0,500	—	—	0,100	—	Brindisi	?	?	?	?	?	?	?	?
Udine	4,500	4,500	1,000	0,750	—	—	—	—	Foggia	6,000	6,000	2,760	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Venezia	4,500	4,500	2,100	1,800	—	—	—	0,050	Lecce	6,000	6,000	1,560	1,040	0,250	—	0,200	0,400
Verona	4,500	4,500	1,500	1,800	—	—	—	0,050	Taranto	6,000	6,000	1,040	2,600	0,200	—	0,200	0,400
Vicenza	4,500	?	2,000	?	—	?	—	?									
									Matera	6,000	6,000	2,068	2,080	0,125	0,125	0,400	0,200
Gorizia	6,000	6,000	1,000	1,500	—	—	—	—	Potenza	7,500	7,500	—	1,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Trieste	6,000	6,000	1,500	2,000	—	—	0,100	0,100									
									Catanzaro	6,000	6,000	2,200	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200
Bologna	6,000	6,000	2,400	4,100	0,240	0,120	—	0,100	Cosenza	6,000	6,000	2,000	1,000	0,125	0,125	0,200	0,200
Ferrara	6,000	6,000	2,700	2,000	0,125	—	0,080	0,080	Reggio di Calabria	6,000	6,000	2,000	2,000	—	0,100	0,400	—
Forlì	6,000	6,000	0,500	—	0,125	—	0,100	0,200									
Modena	6,000	6,000	3,000	2,000	—	—	0,100	0,100	Agrigento	6,000	6,000	2,080	2,080	—	0,125	0,200	—
Parma	6,000	6,000	2,400	2,400	0,150	0,150	—	—	Caltanissetta	6,000	6,000	2,140	2,080	0,125	0,225	—	—
Piacenza	6,000	6,000	3,000	2,100	—	—	—	0,0	Catania	7,500	7,500	1,050	1,050	0,120	0,110	—	—
Ravenna	6,000	6,000	1,500	2,000	0,125	—	0,200	—	Enna	6,000	6,000	2,200	2,200	0,300	?	—	—
Reggio nell'Emilia	6,000	6,000	2,500	2,300	—	—	—	—	Messina	6,000	6,000	0,600	—	—	—	—	—
									Palermo	6,000	6,000	1,040	1,040	0,125	0,125	—	—
Apuania	6,000	6,000	—	—	0,125	0,125	—	—	Ragusa	6,000	6,000	2,220	2,080	0,125	0,120	—	—
Arezzo	7,500	7,500	1,040	1,040	0,125	0,125	0,200	0,200	Siracusa	6,000	6,000	1,305	2,080	0,080	0,100	—	—
Firenze	7,500	7,500	1,500	1,100	0,125	0,125	0,200	0,200	Trapani	6,000	?	2,080	?	0,125	?	—	?
Grosseto	7,500	6,000	1,070	3,080	0,120	0,120	0,200	0,200									
Livorno	6,000	6,000	2,220	2,080	0,125	0,125	0,200	0,140	Cagliari	6,000	6,000	2,100	3,800	—	0,050	0,200	0,200
Lucca	7,500	7,500	1,040	1,040	0,125	0,063	0,200	0,200	Nuoro	6,000	6,000	2,300	2,580	—	—	0,300	0,300
Pisa	6,000	6,000	2,080	2,080	0,125	0,125	0,200	0,200	Sassari	6,000	6,000	2,100	1,875	—	0,050	0,200	0,200

(*) I dati contenuti nella presente tavola sono rilevati dagli Uffici Comunali delle singole città secondo norme uniformi che dall'agosto del corrente anno sono state estese, analogamente a quelle sui prezzi, anche ai Comuni dell'alta Italia. Le razioni considerate sono quelle *effettivamente* distribuite ai normali consumatori nel corso del mese; la razione mensile del pane è calcolata considerando il mese di 30 giorni. La lineetta (—) sta ad indicare che non vi è stata distribuzione.

(a) Le razioni distribuite si riferiscono a pasta e/o riso.

(b) Per la città di Pesaro è stato distribuito grano in luogo di pane in ragione di kg. 12,500 mensili a persona.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TAV. 32. — **Valore calorico delle razioni medie giornaliere dei generi distribuiti mediante carta annonaria ai normali consumatori in alcuni capoluoghi di provincia (*)**

CITTÀ	1944	1945					CITTÀ	1944	1945				
	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	Luglio	Agosto	Settem.		IV Trim.	I Trim.	II Trim.	Luglio	Agosto	Settem.
Alessandria	?	?	?	664	559	608	Pisa	675	820	972	922	893	887
Aosta	?	?	?	?	?	?	Pistoia	?	818	938	888	907	891
Asti	?	?	?	?	678	764	Siena	817	981	1.060	891	987	831
Cuneo	?	?	?	665	630	?	Ancona	737	733	889	746	1.006	949
Novara	?	?	?	476	635	?	Ascoli Picene	?	806	811	?	981	1.017
Torino	?	?	?	709	449	548	Macerata	1.148	980	1.094	1.099	1.294	946
Vercelli	?	?	?	729	531	?	Pesaro	632	786	1.112	1.319	1.353	1.973
Genova	?	?	?	647	467	804	Perugia	1.039	1.139	1.067	1.013	1.110	992
Imperia	?	?	?	589	533	699	Terni	942	944	918	915	839	874
La Spezia	?	?	?	?	?	?	Frosinone	506	669	733	643	698	608
Savona	?	?	?	675	692	632	Latina	815	778	882	677	822	937
							Rieti	676	552	877	991	912	803
Bergamo	?	?	?	798	793	805	Roma	780	790	937	984	877	871
Brescia	?	?	?	651	737	744	Viterbo	744	816	929	922	1.180	915
Como	?	?	?	?	?	?							
Cremona	?	?	?	1.582	926	885	Campobasso	927	998	927	921	966	877
Mantova	?	?	?	995	865	876	Chieti	?	770	937	814	845	874
Milano	?	?	?	577	585	732	L'Aquila	863	912	913	863	928	878
Pavia	?	?	?	?	?	?	Pescara	672	779	899	857	903	944
Sondrio	?	?	?	?	?	?	Teramo	706	866	933	864	864	929
Varese	?	?	?	789	615	550							
							Avellino	1.134	956	961	909	906	906
Bolzano	?	?	?	?	?	?	Benevento	980	1.001	1.003	939	902	902
Trento	?	?	?	494	482	793	Caserta	?	?	?	803	771	819
							Napoli	1.000	926	903	843	924	996
Belluno	?	?	?	753	842	671	Salerno	977	1.011	972	825	839	870
Padova	?	?	?	696	655	690							
Rovigo	?	?	?	?	?	?	Bari	965	1.002	906	863	869	874
Treviso	?	?	?	708	625	507	Brindisi	1.022	940	849	917	?	?
Udine	?	?	?	560	649	600	Foggia	972	917	917	935	896	884
Venezia	?	?	?	754	809	1.089	Lecce	979	916	931	885	859	1.016
Verona	?	?	?	481	589	682	Taranto	1.029	809	870	881	761	1.008
Vicenza	?	?	?	662	688	?							
							Matera	1.027	985	1.035	1.059	916	874
Gorizia	?	?	?	853	771	843	Potenza	1.208	912	933	838	887	988
Trieste	?	?	?	748	883	855							
							Catanzaro	758	877	779	1.075	878	803
Bologna	?	?	?	945	1.064	1.185	Cosenza	906	830	844	938	742	?
Ferrara	?	?	?	899	927	821	Reggio di Calabria	882	749	968	888	891	807
Forlì	?	?	?	681	702	620							
Modena	?	?	?	998	1.164	854	Agrigento	888	913	872	860	848	820
Parma	?	?	?	947	937	967	Caltanissetta	811	831	817	808	818	833
							Catania	772	809	844	768	834	878

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Torino	†	†	†	703	449	548	Siracusa	852	765	882	847	718	825
Vercelli	†	†	†	720	531	†	Trapani	718	768	853	976	811	†
Genova	†	†	†	617	467	806	Cagliari	858	888	965	895	884	1.100
Imperia	†	†	†	580	533	699	Nuoro	825	837	942	937	917	963
La Spezia	†	†	†	†	†	†	Sassari	907	848	837	933	892	857
Savona	†	†	†	675	692	632							
Bergamo	†	†	†	709	730	805							
Brescia	†	†	†	661	737	734							
Como	†	†	†	†	†	†							
Cremona	†	†	†	1.302	926	885							
Mantova	†	†	†	995	865	876							
Milano	†	†	†	577	545	732							
Pavia	†	†	†	†	†	†							
Sondrio	†	†	†	†	†	†							
Varese	†	†	†	789	615	560							
Bolzano	†	†	†	†	†	†							
Trento	†	†	†	404	482	793							
Belluno	†	†	†	753	842	671							
Padova	†	†	†	696	655	630							
Rovigo	†	†	†	†	†	†							
Treviso	†	†	†	709	625	507							
Udine	†	†	†	560	640	600							
Venezia	†	†	†	784	809	1.089							
Verona	†	†	†	481	559	682							
Vicenza	†	†	†	662	688	†							
Gorizia	†	†	†	553	771	843							
Trieste	†	†	†	745	883	833							
Bologna	†	†	†	945	1.064	1.185							
Ferrara	†	†	†	893	957	821							
Forlì	†	†	†	681	702	620							
Modena	†	†	†	965	1.164	854							
Parma	†	†	†	947	937	967							
Piacenza	†	†	†	1.049	940	1.041							
Ravenna	†	†	†	892	930	823							
Reggio nell'Emilia	†	†	†	1.044	945	893							
Apuania	—	—	—	722	777	694							
Arezzo	711	795	953	1.051	915	893							
Firenze	649	851	874	923	991	900							
Grosseto	756	867	968	910	882	1.060							
Livorno	926	857	1.010	1.011	1.010	954							
Lucca	660	805	962	956	909	963							
Massa Carrara	1.143	946	1.004	1.009	1.204	918							
Pesaro	852	756	1.112	1.319	1.353	1.973							
Perugia	1.039	1.179	1.087	1.013	1.110	992							
Terni	942	944	938	915	859	874							
Frosinone	596	690	733	643	698	698							
Latina	815	778	882	777	892	917							
Rieti	676	552	877	961	912	803							
Roma	780	700	857	984	877	871							
Viterbo	744	816	929	922	1.180	915							
Campobasso	927	688	927	921	966	877							
Chieti	†	770	937	814	845	874							
L'Aquila	883	812	913	863	928	878							
Pescara	672	779	899	857	903	944							
Teramo	706	856	933	864	864	929							
Avellino	1.134	956	961	909	906	906							
Benevento	980	1.001	1.003	939	992	902							
Caserta	†	†	†	803	771	819							
Napoli	1.000	928	909	843	924	996							
Salerno	977	1.011	912	825	889	870							
Bari	985	1.002	906	863	869	874							
Brindisi	1.022	940	849	917	†	†							
Foggia	972	917	917	935	896	884							
Lecce	979	916	931	885	830	1.016							
Taranto	1.029	809	870	881	761	1.008							
Matera	1.027	985	1.035	1.069	916	874							
Potenza	1.208	912	933	838	887	958							
Catanzaro	758	877	770	1.075	878	803							
Cosenza	906	830	844	933	742	†							
Reggio di Calabria	882	749	968	888	891	807							
Agrigento	888	913	872	860	845	820							
Caltanissetta	811	831	817	808	818	883							
Catania	772	809	844	768	834	878							
Enna	811	892	749	926	848	875							
Messina	829	830	583	746	824	809							
Palermo	829	783	858	841	864	†							
Ragusa	811	781	838	843	827	819							

(*) Le calorie medie giornaliere per testa riportate nella presente tavola sono ottenute calcolando le calorie totali delle quantità di generi razionati e contingentati effettivamente d'arbuite ai normali consumatori nel corso del mese o del trimestre considerato e dividendo il numero di calorie, così ottenuto, per il numero dei giorni del mese o del trimestre stesso.

PREZZO L. 40 (2101360) Roma, 1945 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

AC/4010/L.

13 DEC 1945
AP/pa.
12 Dec 45.

MEMORANDUM

SUBJECT : Gazzetta Ufficiale No.146 of 5 December 1945.

TO : See Distribution List.

SECTION OR SUB-COMMISSION CONCERNED

1. This issue of Gazzetta Ufficiale contains the below-mentioned legislation.

2. Your attention is drawn to the fact that the marginal notes are inserted for convenience only and it is expected that each Sub-Commission will take appropriate action in regard to any decree within its field.

(a)
Public Works
Labour
Agriculture
Finance
Public Health
(Welfare)

(a) Legislative Decree of the Lieutenant General No.733 of 5 October 1945.
Execution of new works for the reclaimation of land and restoration of those damaged by war as well as granting contributions for the improvement of real property.

(b)
Finance
Navy S/C

(b) Legislative Decree of the Lieutenant General No.734 of 5 October 1945.
Extending to officers of the Royal Navy the benefits accorded to officers of the Royal Army upon termination of permanent effective service.

(c)
Finance
Public Works
Agriculture
Public Health
(Welfare)

(c) Legislative Decree of the Lieutenant General No.735 of 5 October 1945.
Assigning one billion lire for the execution of public works for the reclaimation of land.

(d)
Finance

(d) Legislative Decree of the Lieutenant General No.736 of 9 November 1945.
Authorizing the State Treasury to advance funds up to one billion lire to the Bank of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(a)
Public Works
Labour
Agriculture
Finance
Public Health
(Welfare)

(a) Legislative Decree of the Lieutenant General No.733 of 5 October 1945.

Execution of new works for the reclaima - tion of land and restoration of those damaged by war as well as granting contributions for the improvement of real property.

(b)
Finance
Navy S/C

(b) Legislative Decree of the Lieutenant General No.734 of 5 October 1945.

Extending to officers of the Royal Navy the benefits accorded to officers of the Royal Army upon termination of permanent effective service.

(c)
Finance
Public Works
Agriculture
Public Health
(Welfare)

(c) Legislative Decree of the Lieutenant General No.735 of 5 October 1945.

Assigning one billion lire for the execution of public works for the reclaimation of land.

(d)
Finance

(d) Legislative Decree of the Lieutenant General No.736 of 9 November 1945.

Authorizing the State Treasury to advance funds up to one billion lire to the Bank of Italy in order to reimburse Credit and Financial Institutes for funds advanced by them to communes for reconstruction works and new works of local interest.

(e)
Finance
Communications
Price Office.

(e) Decree of the Lieutenant General No.737 of 5 October 1945.

odifying the rates for certain classes of cablegrams.

(f)
Finance
Communications
Price Office

(f) Decree of the Lieutenant General No.738 of 12 October 1945.

Instituting a tax for the delivery of packages shipped by Italian nationals residing abroad.

779h

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(g)
Finance

(g) Decree of the Lieutenant General No.739 of 27 October 1945.

Substituting the second paragraph of Art.146 concerning regulations for the personnel of the Ministry of Finance and the organization of its financial departments approved by R.Decree No.185 of 23 Mar 1933.

(h)
Finance
Civil Affairs

(h) Decree of the Lieutenant General No.740 of 16 November 1945.

Abrogation of R.Decree No.57 of 6 January 1927 and putting into force Art.51 and 52 of Royal Decree No.2960 of 30 December 1923 exempting civilian State employees from service.

(i)
Public Safety

(i) Decree of the Lieutenant General of 21 August 1945.

Revoking the appointment of the Special Commissioner for the Royal Carabinieri's History Museum.

(j)
Finance

(j) Decree of the President of the Council of Ministers of 12 November 1945.

Extension of the time limits established for the management of the Italian Export Film Society "C.E.F.I." by a commissioner until six months after the cessation of war.

(k)
Commerce

(k) Decree of the President of the Council of Ministers of 27 November 1945.

Transferring the seat of the National Film Import and Export Society (E.N.I.E.F.) from Venice to Rome.

(l)
Finance
Public Works
Local Government

(l) Ministerial Decree of 5 September 1945.

Authorizing the Credit Society for Public Works to grant loans to certain communes in order to balance their 1945 budgets.

(m)
Finance
Agriculture

(m) Ministerial Decree of 1 October 1945.

Appointing commissioners liquidators for the National Federations formerly belonging to the suppressed Confederations of Agriculture.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

History Museum.

(j) Finance

(j) Decree of the President of the Council of Ministers of 12 November 1945.
Extension of the time limits established for the management of the Italian Export Film Society "C.E.F.I." by a commissioner until six months after the cessation of war.

(k) Commerce

(k) Decree of the President of the Council of Ministers of 27 November 1945.
Transferring the seat of the National Film Import and Export Society (E.N.I.E.F.) from Venice to Rome.

(l) Finance Public Works Local Gogernment

(l) Ministerial Decree of 5 September 1945.
Authorizing the Credit Society for Public Works to grant loans to certain communes in order to balance their 1945 budgets.

(m) Finance Agriculture

(m) Ministerial Decree of 1 October 1945.
Appointing commissioners liquidators for the National federations formerly belonging to the suppressed Confederations of Agriculture.

(n) Finance

(n) Ministerial Decree of 12 November 1945.
Authorizing the National Bank of Labour with head office in Rome to open a branch in Palermo.

(o) Finance

(o) Ministerial Decree of 12 November 1945.
Authorizing the National Bank of Agriculture to open a branch at Massalombarda (Ravenna).

(p) Finance

(p) Ministerial Decree of 16 November 1945.
Withdrawal of authority granted to British agent on the Stock-Exchange of Turin.

(q) Finance

(q) Ministerial Decree of 20 November 1945.
Substituting the President and Vice-President of the Loan Bank of Terni.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2.3.16.1

4A

(r) Finance

(r) Ministerial Decree of 20 November 1945.
Appointing a President and Vice President of the Savings Bank of Terni with head office in Terni.

(s) Finance

(s) Ministerial Decree of 20 November 1945.
Substituting the President and Vice President of the Savings Bank of Cesena.

(t) Finance

(t) Ministerial Decree of 20 November 1945.
Authorizing the Bank of Sicily to open branches at Serradifalco (Caltanissetta), and Barrafranca (Enna).

(u) Finance

(u) Ministerial Decree of 20 November 1945.
Authorizing the National Bank of Labour to open a branch in Catania.

(v) Finance

(v) Ministerial Decree of 21 November 1945.
Authorizing the Monza branch of the Loan Bank of Milan to do banking business of every description.

(w) Transportation Rails Finance

(w) Ministerial Decree of 30 November 1945.
Appointing an Interministerial Commission to amend the State Railway tariffs for persons and goods now in force.

(x) see below.

NOTE :- RCs, SCAOs and Sub-Commissions desiring that any of the provisions contained in this issue of G.U. be EXCLUDED from implementation in (a) southern and/or (b) northern areas of AMG territory must file their returns, giving reasons for such request , to the Legal Sub-Commission not later than 1700 hours, Thursday, 20 December 1945. As the endorsement of the decrees appearing in this issue will be published in the issue of G.U. appearing next after the above date, returns received after this date will be too late for action.

JOHN K. WEBER,
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Loan Bank of Milan to do banking business of every description.

(w) Transportation
Rails
Finance
(x) see below.

(w) Ministerial Decree of 30 November 1945.
Appointing an Interministerial Commission to amend the State Railway tariffs for persons and goods now in force.

NOTE :- RCs, SCAOs and Sub-Commissions desiring that any of the provisions contained in this issue of G.U. be EXCLUDED from implementation in (a) southern and/or (b) northern areas of AMG territory must file their returns, giving reasons for such request , to the Legal Sub-Commission not later than 1700 hours, Thursday, 20 December 1945. As the endorsement of the decrees appearing in this issue will be published in the issue of G.U. appearing next after the above date, returns received after this date will be too late for action.

JOHN K. WEBER,
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor.

Ministerial Decree of 4 December 1945.
Public announcement of the absorption of the "Elettrica Piacentina Co. Limited" by the "Emiliana Esercizi Elettrici Co. Limited".

7791

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 86° — Numero 146

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Roma - Mercoledì, 5 dicembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-534

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
con decorrenza 1° gennaio 1946

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2 % per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2240 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 alle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la presente *Gazzetta Ufficiale* uscirà tutti i giorni feriali.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 733.
Esecuzione di nuove opere di bonifica e ripristino di quelle danneggiate dalla guerra e concessione di contributi per opere di miglioramento fondiario Pag. 1929

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 734.
Estensione agli ufficiali della Regia marina del trattamento previsto per gli ufficiali del Regio esercito all'atto della cessazione dal servizio permanente effettivo

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 737.
Variazioni di tasse applicabili ad alcune categorie di marconigrammi . . . . . Pag. 1929

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 738.
Istituzione della tassa di recapito a domicilio dei pacchi spediti da connazionali residenti all'estero . . Pag. 1930

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 739.
Sostituzione del secondo comma dell'art. 146 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato con R. decreto 23 marzo 1933, n. 185. Pag. 1930

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 740.
Abrogazione del R. decreto 6 gennaio 1927, n. 57 e ripristino degli articoli 51 e 52 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sulla dispensa dal servizio degli impiegati civili dello Stato . . . . . Pag. 1931

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 agosto 1945.
Revoca della nomina del commissario straordinario del Museo storico dell'Arma dei carabinieri Reali . Pag. 1931

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 novembre 1945.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento anno L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
Un fascicolo - Prezzi vari.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2 % per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2240 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 alle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la presente *Gazzetta Ufficiale* uscirà tutti i giorni feriali.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 733.

Esecuzione di nuove opere di bonifica e ripristino di quelle danneggiate dalla guerra e concessione di contributi per opere di miglioramento fondiario Pag. 1920

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 734.

Estensione agli ufficiali della Regia marina del trattamento previsto per gli ufficiali del Regio esercito all'atto della cessazione dal servizio permanente effettivo Pag. 1927

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 735.

Assegnazione di un miliardo di lire per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica . . . . . Pag. 1928

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 736.

Autorizzazione al Tesoro dello Stato a concedere alla Banca d'Italia anticipazioni fino alla somma di un miliardo di lire per rimborsare gli istituti di credito ed i sindacati finanziari che abbiano somministrato fondi a Comuni per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale. Pag. 1929

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 737.

Variazioni di tasse applicabili ad alcune categorie di marconigrammi . . . . . Pag. 1929

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 738.

Istituzione della tassa di recapito a domicilio dei pacchi spediti da connazionali residenti all'estero . . Pag. 1930

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 739.

Sostituzione del secondo comma dell'art. 146 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato con R. decreto 23 marzo 1933, n. 185. Pag. 1930

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 740.

Abrogazione del R. decreto 6 gennaio 1927, n. 57 e ripristino degli articoli 51 e 52 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sulla dispensa dal servizio degli impiegati civili dello Stato . . . . . Pag. 1931

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 agosto 1945.

Revoca della nomina del commissario straordinario del Museo storico dell'Arma dei carabinieri Reali . Pag. 1931

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 novembre 1945.

Proroga delle funzioni di commissario per la gestione del Consorzio Esportazione Film Italiani (C.E.F.I.) fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra. Pag. 1931

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 novembre 1945.

Trasferimento da Venezia a Roma della sede dell'Ente Nazionale Importazione Esportazione Film (E.N.I.E.F.). Pag. 1932

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1945.

Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1945 di alcuni Comuni . . . . . Pag. 1932

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

86

2794

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.
Nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione degli agricoltori . . . . . Pag. 1933

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
Apertura di una agenzia di città in Palermo della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma . . . Pag. 1932

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
Apertura di una dipendenza della Banca nazionale dell'agricoltura, in Massalombarda (Ravenna) . . Pag. 1933

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.
Cessazione dall'incarico di rappresentante alle grida di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino. Pag. 1934

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Terni . . . . Pag. 1934

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Terni, con sede in Terni . . Pag. 1934

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Cesena . . . . . Pag. 1934

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Serradifalco (Caltanissetta) e Barrafranca (Enna) . . Pag. 1935

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Apertura di una agenzia di città in Catania della Banca nazionale del lavoro . . . . . Pag. 1935

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Autorizzazione al compimento di tutte le operazioni di banca della filiale di Monza del Monte di credito su pegno di Milano . . . . . Pag. 1935

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1945.
Nomina di un commissario interministeriale per la riforma del sistema tariffario in vigore per i trasporti di persone e di cose sulle ferrovie dello Stato . . Pag. 1935

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1945.
Dichiarazione di pubblico interesse della fusione, mediante incorporazione, della Società per azioni « Elettrica Piacentina » nella Società per azioni « Emiliana Esercizi Elettrici » . . . . . Pag. 1936

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 1937
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 1938
Diffida per smarrimento di ricevuto di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 1938

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 733.

Esecuzione di nuove opere di bonifica e ripristino di quelle danneggiate dalla guerra e concessione di contributi per opere di miglioramento fondiario.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Ritenuta la necessità di disporre congrue autorizzazioni di spesa sia per il ripristino delle opere di bonifica danneggiate o distrutte dalla guerra, sia per la prosecuzione dell'attività bonificatrice in corso e per la migliore attrezzatura fondiaria dei terreni, in guisa da procurare un maggior assorbimento della mano d'opera e promuovere una più intensa attività produttiva;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per la esecuzione di opere pubbliche di bonifica, compresa la ricostruzione e riparazione di quelle distrutte o danneggiate per eventi bellici, è autorizzata la spesa di cinque miliardi, in aggiunta alle vigenti autorizzazioni di spesa di cui al R. decreto-legge 13 gennaio 1938, n. 12, convertito nella legge 21 marzo 1938, n. 513, e successive variazioni, nonchè al decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 339, e successive variazioni.

Con decreti del Ministro per il tesoro di concerto con il Ministro per l'agricoltura e per le foreste sarà provveduto alla ripartizione dell'autorizzazione predetta fra le nuove opere di bonifica e quelle di ripristino.

Art. 2.

Per la concessione di sussidi per la esecuzione delle opere di competenza privata previste dal R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, è autorizzata la spesa di lire un

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

Cessazione dall'incarico di rappresentante alle grida di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino. Pag. 1934

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Terni . . . . Pag. 1934

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Terni, con sede in Terni . . Pag. 1934

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Cesena . . . . . Pag. 1934

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Serradifalco (Caltanissetta) e Barrafranca (Enna) . . Pag. 1935

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Apertura di una agenzia di città in Catania della Banca nazionale del lavoro . . . . . Pag. 1935

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Autorizzazione al compimento di tutte le operazioni di banca della filiale di Monza del Monte di credito su pegno di Milano . . . . . Pag. 1935

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1945.
Nomina di un commissario interministeriale per la riforma del sistema tariffario in vigore per i trasporti di persone e di cose sulle ferrovie dello Stato . . Pag. 1935

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1945.
Dichiarazione di pubblico interesse della fusione, mediante incorporazione, della Società per azioni « Elettrica Piacentina » nella Società per azioni « Emiliana Esercizi Elettrici » . . . . . Pag. 1936

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 1937
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 1938
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 1939

Ministero dei lavori pubblici:
Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Forlì . . . . . Pag. 1940
Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Caltanissetta . . . Pag. 1940

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società anonima cooperativa di consumo « Stella Polare », con sede in Taranto . . . . . Pag. 1940

Ministero della pubblica istruzione: Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei. . . . Pag. 1940

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato. Pag. 1940

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215;
Visto l'art. 4 del decreto legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 38;
Ritenuta la necessità di disporre congrue autorizzazioni di spesa sia per il ripristino delle opere di bonifica danneggiate o distrutte dalla guerra, sia per la prosecuzione dell'attività bonificatrice in corso e per la migliore attrezzatura fondiaria dei terreni, in guisa da procurare un maggior assorbimento della mano d'opera e promuovere una più intensa attività produttiva;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Per la esecuzione di opere pubbliche di bonifica, compresa la ricostruzione e riparazione di quelle distrutte o danneggiate per eventi bellici, è autorizzata la spesa di cinque miliardi, in aggiunta alle vigenti autorizzazioni di spesa di cui al R. decreto-legge 13 gennaio 1938, n. 12, convertito nella legge 21 marzo 1938, n. 513, e successive variazioni, nonchè al decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 339, e successive variazioni.

Con decreti del Ministro per il tesoro di concerto con il Ministro per l'agricoltura e per le foreste sarà provveduto alla ripartizione dell'autorizzazione predetta fra le nuove opere di bonifica e quelle di ripristino.

Art. 2.

Per la concessione di sussidi per la esecuzione delle opere di competenza privata previste dal R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, è autorizzata la spesa di lire un miliardo.

Art. 3.

Per il concorso dello Stato nei mutui relativi ad opere di miglioramento fondiario, il limite di impegno fissato dall'art. 2 della legge 30 ottobre 1940, n. 1634, per l'esercizio finanziario 1945-46, è aumentato di L. 73.000.000.

In conseguenza i limiti degli stanziamenti destinati alla corresponsione del concorso statale anzidetto, fissati dall'art. 1 della citata legge 30 ottobre 1940, n. 1634, sono aumentati della somma di L. 73.000.000 per ciascuno degli esercizi dal 1946-47 a tutto il 1975-76.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

Art. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alla iscrizione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste degli stanziamenti occorrenti in conto delle autorizzazioni di spesa di cui ai precedenti articoli.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GULLO — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 59. — PROSCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 734.

Estensione agli ufficiali della Regia marina del trattamento previsto per gli ufficiali del Regio esercito all'atto della cessazione dal servizio permanente effettivo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 10 febbraio 1926, n. 206, convertito nella legge 25 giugno 1926, n. 1135;

Vista la legge 11 marzo 1926, n. 397, e successive modificazioni;

Vista la legge 18 dicembre 1930, n. 1684, e successive modificazioni;

Vista la legge 6 giugno 1935, n. 1404, e successive modificazioni;

Visto il testo unico 1° agosto 1936, n. 1493, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

compete, per i primi otto anni dalla data del collocamento in ausiliaria, la seguente indennità speciale annua lorda, non riversibile, in aggiunta al trattamento di quiescenza:

ammiragli di armata ed ammiragli di squadra designati d'armata . . .	L.	18.000
ammiragli di squadra e gradi corrispondenti	»	16.000
ammiragli di divisione e gradi corrispondenti	»	14.000
contrammiragli e gradi corrispondenti	»	12.000
capitani di vascello e gradi corrispondenti	»	9.000
capitani di fregata e gradi corrispondenti	»	7.000
capitani di corvetta e gradi corrispondenti	»	6.000
tenenti di vascello e gradi corrispondenti	»	5.000
subalterni	»	4.000

Qualora, allo scadere del suddetto periodo di otto anni, gli ufficiali non abbiano compiuto l'età di 65 anni, l'indennità è corrisposta sino al raggiungimento dell'età predetta.

In ogni caso, l'indennità è corrisposta in relazione al grado rivestito dall'ufficiale all'atto del suo collocamento in ausiliaria.

Agli ufficiali di cui sopra non è corrisposta l'indennità prevista dall'art. 4 del R. decreto-legge 10 febbraio 1926, n. 206, convertito nella legge 25 giugno 1926, n. 1135, e dall'art. 8 della legge 18 dicembre 1930, numero 1684, e loro successive modificazioni. A detti ufficiali si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 gennaio 1945, n. 41.

Art. 2.

L'indennità di cui all'art. 1 compete, inoltre, agli ufficiali che siano dal servizio permanente effettivo direttamente collocati a riposo, in riforma, od in congedo assoluto, per età, o per ferite, lesioni od infermità dipendenti da cause di servizio. Qualora si tratti di mutilati od invalidi di guerra, la concessione del trattamento è subordinata alla condizione che gli ufficiali rinuncino alla pensione od all'assegno rinnovabile di guerra, ovvero all'assegno integratore, di cui all'art. 19 del R. decreto 12 luglio 1923, n. 1491, e successive modificazioni.

Art. 3.

Per gli ufficiali collocati dal servizio permanente effettivo direttamente in ausiliaria od a riposo, con iscrizione nella riserva, per età ovvero in applicazione delle disposizioni contenute nella legge sull'avanza-

2322
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GULLO — RICCI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 59. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 734.

Estensione agli ufficiali della Regia marina del trattamento previsto per gli ufficiali del Regio esercito all'atto della cessazione dal servizio permanente effettivo.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 10 febbraio 1926, n. 246, convertito nella legge 25 giugno 1926, n. 1135;

Vista la legge 11 marzo 1926, n. 397, e successive modificazioni;

Vista la legge 18 dicembre 1939, n. 1684, e successive modificazioni;

Vista la legge 6 giugno 1935, n. 1491, e successive modificazioni;

Visto il testo unico 1° agosto 1936, n. 1495, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la marina, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Agli ufficiali dei vari Corpi militari della Regia marina che siano dal servizio permanente effettivo direttamente collocati in ausiliaria:

a) per età;

b) in applicazione delle disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali della Regia marina;

capitani di vascello e gradi corrispondenti	£	9.000
capitani di fregata e gradi corrispondenti	£	7.650
capitani di corvetta e gradi corrispondenti	»	6.560
tenenti di vascello e gradi corrispondenti	»	5.000
subalterni	»	4.000

Qualora, allo scadere del suddetto periodo di otto anni, gli ufficiali non abbiano compiuto l'età di 60 anni, l'indennità è corrisposta sino al raggiungimento dell'età predetta.

In ogni caso, l'indennità è corrisposta in relazione al grado rivestito dall'ufficiale all'atto del suo collocamento in ausiliaria.

Agli ufficiali di cui sopra non è corrisposta l'indennità prevista dall'art. 4 del R. decreto-legge 10 febbraio 1926, n. 246, convertito nella legge 25 giugno 1926, n. 1135, e dall'art. 8 della legge 18 dicembre 1939, numero 1684, e loro successive modificazioni. A detti ufficiali si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 gennaio 1945, n. 41.

Art. 2.

L'indennità di cui all'art. 1 compete, inoltre, agli ufficiali che siano dal servizio permanente effettivo direttamente collocati a riposo, in riforma, od in congedo assoluto, per età, o per ferite, lesioni od infermità dipendenti da cause di servizio. Qualora si tratti di mutilati od invalidi di guerra, la concessione del trattamento è subordinata alla condizione che gli ufficiali rinuncino alla pensione od all'assegno rinnovabile di guerra, ovvero all'assegno integratore, di cui all'art. 19 del R. decreto 12 luglio 1923, n. 1491, e successive modificazioni.

Art. 3.

Per gli ufficiali collocati dal servizio permanente effettivo direttamente in ausiliaria od a riposo, con iscrizione nella riserva, per età ovvero in applicazione delle disposizioni contenute nella legge sull'avanzamento, il periodo di otto anni, previsto dall'art. 1, è computato per intero, agli effetti della pensione, come servizio effettivo, anche se l'ufficiale non sia stato, nel periodo stesso, richiamato in servizio; non è, invece, computato come servizio effettivo il periodo di tempo, compreso nei suddetti otto anni, nel quale l'ufficiale abbia prestato allo Stato altro servizio utile agli effetti della pensione.

Allo scadere del periodo predetto — durante il quale la ritenuta in conto entrate Tesoro viene operata in ragione del 6 %, — gli ufficiali liquideranno un nuovo trattamento di quiescenza in relazione al suaccennato

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

periodo e sulla base dello stipendio medio che servì alla liquidazione del trattamento concesso all'atto della cessazione dal servizio permanente effettivo, salvo che gli ufficiali medesimi siano stati richiamati per almeno sei mesi, nel qual caso valorizzeranno anche gli assegni di attività, valutabili agli effetti della pensione, loro attribuiti durante il richiamo.

Art. 4.

Agli ufficiali collocati in ausiliaria « a domanda », o dal congedo provvisorio, si applicano le disposizioni attualmente in vigore.

Art. 5.

Gli ufficiali che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, siano « a disposizione », o fuori organico, o in aspettativa per riduzione di quadri, di cui all'art. 122 del testo unico 1° agosto 1936, n. 1493, e successive modificazioni, e gli ufficiali che, successivamente alla predetta data, saranno collocati nelle posizioni anzidette, possono avanzare domanda per il trasferimento nell'ausiliaria. La domanda dovrà essere presentata entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto o da quella della cessazione dal servizio permanente effettivo.

Art. 6.

Agli ufficiali trasferiti in ausiliaria in base all'articolo 5 compete l'indennità speciale annua stabilita dall'art. 1 e per il tempo ivi indicato.

Il periodo di tempo da essi trascorso in ausiliaria sarà computato per intero, agli effetti della pensione, come servizio effettivo, sino a raggiungere, con l'intero periodo computo nelle posizioni di « a disposizione », fuori organico, o aspettativa per riduzione di quadri, il massimo di otto anni.

Allo scadere del periodo di permanenza nell'ausiliaria valutabile per intero agli effetti della pensione — durante il quale la ritenuta in conto entrate Tesoro viene operata in ragione del 6 % — gli ufficiali liquideranno un nuovo trattamento di quiescenza in relazione a detto periodo e sulla base dello stipendio medio che servì alla liquidazione del trattamento concesso all'atto della cessazione dal servizio permanente, salvo che gli ufficiali medesimi siano stati richiamati per almeno sei mesi nel qual caso valorizzeranno anche gli assegni di attività, valutabili agli effetti della pensione, loro attribuiti durante il richiamo.

Art. 7.

zione dell'art. 122 del testo unico 1° agosto 1936, n. 1493, e successive modificazioni.

Gli ufficiali anzidetti possono però, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, optare per il trattamento stabilito dalle disposizioni attualmente in vigore.

In ogni caso la concessione dell'indennità speciale prevista dal su citato art. 1 non comporta pagamento di arretrati.

Agli ufficiali che siano in ausiliaria e che in tale posizione siano stati collocati per motivi diversi da quelli previsti dal primo comma, continueranno ad applicarsi le disposizioni attualmente in vigore.

Art. 9.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed ha effetto dal 1° luglio 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE COURTEN — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 60. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 735.

Assegnazione di un miliardo di lire per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215;
Visto il R. decreto-legge 13 gennaio 1938, n. 12, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 343;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Ritenuto che in relazione alla disoccupazione manifestatasi nelle varie provincie del Regno è urgente di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 5.

Gli ufficiali che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, siano « a disposizione », o fuori organico, o in aspettativa per riduzione di quadri, di cui all'art. 122 del testo unico 1° agosto 1936, n. 1raa, e successive modificazioni, e gli ufficiali che, successivamente alla predetta data, saranno collocati nelle posizioni anzidette, possono avanzare domanda per il trasferimento nell'ausiliaria. La domanda dovrà essere presentata entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto o da quella della cessazione dal servizio permanente effettivo.

Art. 6.

Agli ufficiali trasferiti in ausiliaria in base all'articolo 5 compete l'indennità speciale annua stabilita dall'art. 1 e per il tempo ivi indicato.

Il periodo di tempo da essi trascorso in ausiliaria sarà computato per intero, agli effetti della pensione, come servizio effettivo, sino a raggiungere, con l'intero periodo compiuto nelle posizioni di « a disposizione », fuori organico, o aspettativa per riduzione di quadri, il massimo di otto anni.

Allo scadere del periodo di permanenza nell'ausiliaria valutabile per intero agli effetti della pensione — durante il quale la ritenuta in conto entrate Tesoro viene operata in ragione del 6 % — gli ufficiali liquideranno un nuovo trattamento di quiescenza in relazione a detto periodo e sulla base dello stipendio medio che servì alla liquidazione del trattamento concesso all'atto della cessazione dal servizio permanente, salvo che gli ufficiali medesimi siano stati richiamati per almeno sei mesi nel qual caso valorizzeranno anche gli assegni di attività, valutabili agli effetti della pensione, loro attribuiti durante il richiamo.

Art. 7.

Agli ufficiali indicati nell'art. 5 che non presenteranno la domanda per il trasferimento nell'ausiliaria entro il termine prescritto, continueranno ad applicarsi le disposizioni attualmente in vigore.

Art. 8.

Le disposizioni di cui all'art. 1 si applicano agli ufficiali che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, siano in ausiliaria e che in tale posizione siano stati collocati per età, o in seguito a esclusione dall'avanzamento, o per compiuto periodo di permanenza nelle posizioni di « a disposizione » o fuori organico, di cui alla legge 6 giugno 1935, n. 1404, o in applicazione delle disposizioni attualmente in vigore.

Art. 9.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed ha effetto dal 1° luglio 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — DE COURTEN — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 60. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 755.

Assegnazione di un miliardo di lire per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215;
Visto il R. decreto-legge 13 gennaio 1938, n. 12, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 513;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Ritenuto che in relazione alla disoccupazione manifestatasi nelle varie provincie del Regno è urgente disporre un'autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

In aggiunta all'autorizzazione di spesa di cui al R. decreto-legge 13 gennaio 1938, n. 12, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 513, e successive variazioni, è autorizzata la maggiore spesa di lire un miliardo per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica.

2325
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il Ministro per il tesoro procederà con propri decreti alla iscrizione dei fondi occorrenti al cap. 122 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per il corrente esercizio e corrispondenti degli esercizi futuri.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GULLO — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 58. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 736.

Autorizzazione al Tesoro dello Stato a concedere alla Banca d'Italia anticipazioni fino alla somma di un miliardo di lire per rimborsare gli istituti di credito ed i sindacati finanziari che abbiano somministrato fondi a Comuni per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'Interno e dei Ministri per la ricostruzione e per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 2.

Con decreti Luogotenenziali, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno e dei Ministri per la ricostruzione e per il tesoro, sentito il Consiglio dei Ministri, potranno essere emanate le norme eventualmente occorrenti per l'applicazione del presente decreto.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare le occorrenti variazioni nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa del Ministero del tesoro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RUINI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 62. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 737.

Variazioni di tasse applicabili ad alcune categorie di marconigrammi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 8 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto il R. decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1252, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 176;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, art. 3;
Riconosciuta la necessità di modificare le tasse radiotelegrafiche costiere italiane e coloniali italiane, e di bordo delle navi mercantili italiane;
Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le poste e le teleco-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...ale, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GULLO — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 58. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 736.

Autorizzazione al Tesoro dello Stato a concedere alla Banca d'Italia anticipazioni fino alla somma di un miliardo di lire per rimborsare gli istituti di credito ed i sindacati finanziari che abbiano somministrato fondi a Comuni per lavori di ricostruzione e per nuovi lavori di interesse locale.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'Interno e dei Ministri per la ricostruzione e per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Tesoro dello Stato è autorizzato a concedere alla Banca d'Italia anticipazioni fino alla somma di un miliardo di lire per rimborsare gli istituti di credito ed i sindacati finanziari che abbiano somministrato fondi a Comuni per lavori di ricostruzione o per nuovi lavori di interesse locale in attesa dei concorsi statali previsti dalle norme vigenti e della concessione dei mutui definitivi da parte della Cassa depositi e prestiti o di altri istituti che assumono operazioni del genere.

I concorsi ed il ricavo dei mutui, di cui al comma precedente, saranno versati direttamente al Tesoro dello Stato in nome e per conto dei Comuni interessati ad estinzione delle anticipazioni effettuate alla Banca d'Italia.

tesoro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RUINI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 62. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 737.

Variazioni di tasse applicabili ad alcune categorie di marconigrammi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 8 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto il R. decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1252, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 176;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, art. 3;
Riconosciuta la necessità di modificare le tasse radiotelegrafiche costiere italiane e coloniali italiane, e di bordo delle navi mercantili italiane;
Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con quello per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La tassa radiotelegrafica delle stazioni costiere italiane e coloniali italiane di L. 1,15 e la tassa radiotelegrafica di bordo delle navi mercantili italiane di L. 0,95, di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1252, sono elevate, rispettivamente, a L. 4,60 ed a L. 3,80.

Art. 2.

La tassa radiotelegrafica delle stazioni costiere italiane e coloniali italiane di L. 0,70, e la tassa radiotelegrafica di bordo delle navi mercantili italiane di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

L. 0,50, di cui all'art. 2 del predetto R. decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1252, sono elevate, rispettivamente, a L. 2,80 ed a L. 2,00.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — SCELBA — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *dicembre* 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 65. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 738.
Istituzione della tassa di recapito a domicilio dei pacchi spediti da connazionali residenti all'estero.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 10 dell'accordo relativo ai pacchi postali concluso a Buenos Ayres il 23 maggio 1939 e reso esecutivo nel Regno col R. decreto 8 aprile 1940, n. 1283;
Visto l'art. 8 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, art. 3;
Riconosciuta l'opportunità di eseguire il recapito a domicilio, dove le condizioni locali lo consentono, dei pacchi spediti da connazionali residenti all'estero alle proprie famiglie e conoscenti in Italia;
Riconosciuta altresì la necessità che la spesa straordinaria che l'Amministrazione postale dovrà sostenere per tale servizio sia adeguatamente compensata;
Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, d'intesa col Ministro per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' in facoltà dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni di istituire il servizio di recapito a

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — SCELBA — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *dicembre* 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 63. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 739.
Sostituzione del secondo comma dell'art. 146 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato con R. decreto 23 marzo 1933, n. 185.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato col R. decreto 23 marzo 1933, n. 185;
Visto il R. decreto-legge 7 agosto 1936, n. [illegible], concernente la istituzione degli Ispettorati compartimentali delle tasse e delle imposte indirette sugli affari;
Vista la legge 25 gennaio 1940, n. 4, relativa al riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione finanziaria;
Visto l'art. 5 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con quello per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il secondo comma dell'art. 146 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato con R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, è sostituito dal seguente:
« Cinque ispettori di grado non inferiore al 7° e tre impiegati d'ordine dei ruoli provinciali delle tasse e delle imposte indirette sugli affari sono permanente-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — SCELBA — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 66. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 738

Istituzione della tassa di recapito a domicilio dei pacchi spediti da connazionali residenti all'estero.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 10 dell'accordo relativo ai pacchi postali concluso a Buenos Ayres il 23 maggio 1939 e reso esecutivo nel Regno col R. decreto 8 aprile 1940, n. 1283;

Visto l'art. 8 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, art. 3;

Riconosciuta l'opportunità di eseguire il recapito a domicilio, dove le condizioni locali lo consentono, dei pacchi spediti da connazionali residenti all'estero alle proprie famiglie e conoscenti in Italia;

Riconosciuta altresì la necessità che la spesa straordinaria che l'Amministrazione postale dovrà sostenere per tale servizio sia adeguatamente compensata;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, d'intesa col Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' in facoltà dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni di istituire il servizio di recapito a domicilio dei pacchi-dono provenienti dall'estero, mediante un corrispettivo, fino ad un massimo di lire 10, da fissarsi, di volta in volta, dal Ministro per le poste e per le telecomunicazioni, di concerto con quello per il tesoro.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il 1° agosto 1945.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui sarà dichiarato esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 63. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 739.

Sostituzione del secondo comma dell'art. 146 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato con R. decreto 23 marzo 1933, n. 185.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato col R. decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto il R. decreto-legge 7 agosto 1936, n. [illegible], concernente la istituzione degli Ispettorati compartimentali delle tasse e delle imposte indirette sugli affari;

Vista la legge 25 gennaio 1940, n. 4, relativa al riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione finanziaria;

Visto l'art. 3 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il secondo comma dell'art. 146 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato con R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, è sostituito dal seguente:

« Cinque ispettori di grado non inferiore al 7° e tre impiegati d'ordine dei ruoli provinciali delle tasse e delle imposte indirette sugli affari sono permanentemente addetti al Ministero ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — SCOCCIMARRO — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 57. — FRASCA

2326
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, numero 740.

Abrogazione del R. decreto 6 gennaio 1927, n. 57, e ripristino degli articoli 51 e 52 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sulla dispensa dal servizio degli impiegati civili dello Stato.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il R. decreto 6 gennaio 1927, n. 57;
Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Ritenuta la necessità di abrogare le disposizioni del R. decreto 6 gennaio 1927, n. 57, che modificano gli articoli 51 e 52 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con tutti i Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il R. decreto 6 gennaio 1927, n. 57, è abrogato.
Per la dispensa dal servizio degli impiegati civili dello Stato si applicano gli articoli 51 e 52 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, nei casi ivi contemplati.
Restano ferme le disposizioni in vigore sulla dispensa dal servizio per motivi di epurazione, nonchè quelle concernenti la facoltà di collocare a riposo i dipendenti dello Stato appartenenti ai primi cinque gradi dell'ordinamento gerarchico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 agosto 1945.

Revoca della nomina del commissario straordinario del Museo storico dell'Arma dei carabinieri Reali.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 3 dicembre 1925, col quale fu istituito in Roma ed eretto in ente morale il Museo storico dell'Arma dei carabinieri Reali e fu approvato il relativo statuto organico;
Visto il R. decreto 2 dicembre 1941, n. 1594, col quale venne approvato il nuovo statuto del predetto Museo;
Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, recante disposizioni per lo scioglimento degli organi deliberativi degli enti pubblici e per la nomina di commissari straordinari;
Visto il decreto Luogotenenziale 5 aprile 1945, col quale il generale di divisione, nella riserva, Boella Giuseppe, veniva nominato commissario straordinario del Museo storico dell'Arma dei carabinieri Reali, con tutti i poteri spettanti al direttore ed al Consiglio amministrativo dello stesso Museo, nonchè ai vari organi del Consiglio amministrativo medesimo;
Ritenuta l'opportunità della ricostituzione del normale Consiglio amministrativo del Museo stesso, come previsto dal relativo statuto;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il decreto Luogotenenziale in data 5 aprile 1945, col quale il generale di divisione, nella riserva, Boella Giuseppe, veniva nominato commissario straordinario del Museo storico dell'Arma dei carabinieri Reali, è revocato.

Art. 2.

Il presente decreto, che avrà effetto dalla stessa data in cui sarà ripristinato il normale Consiglio amministrativo dell'Ente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 21 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

JACINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1945
Registro Guerra n. 10, foglio n. 121. — VENDITTI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 895021

[illegible] dell'autorità a Noi delegate;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il R. decreto 6 gennaio 1927, n. 57;

Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Ritenuta la necessità di abrogare le disposizioni del R. decreto 6 gennaio 1927, n. 57, che modificano gli articoli 51 e 52 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con tutti i Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il R. decreto 6 gennaio 1927, n. 57, è abrogato.

Per la dispensa dal servizio degli impiegati civili dello Stato si applicano gli articoli 51 e 52 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, nei casi ivi contemplati.

Restano ferme le disposizioni in vigore sulla dispensa dal servizio per motivi di epurazione, nonchè quelle concernenti la facoltà di collocare a riposo i dipendenti dello Stato appartenenti ai primi cinque gradi dell'ordinamento gerarchico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a [illegible] spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BROSIO — NENNI — DE GASPERI — TOGLIATTI — RUINI — SCOCCIMARRO — RICCI — JACINI — DE COURTEN — CEVOLOTTO — ARANGIO RUIZ — ROMITA — GULLO — LA MALFA — SCELBA — GRONCHI — BARBARESCHI — LUSSU — MOLÈ

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 61. — FRASCA

il relativo statuto organico;

Visto il R. decreto 2 dicembre 1941, n. 1594, col quale venne approvato il nuovo statuto del predetto Museo;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 730, recante disposizioni per lo scioglimento degli organi deliberativi degli enti pubblici e per la nomina di commissari straordinari;

Visto il decreto Luogotenenziale 5 aprile 1945, col quale il generale di divisione, nella riserva, Boella Giuseppe, veniva nominato commissario straordinario del Museo storico dell'Arma dei carabinieri Reali, con tutti i poteri spettanti al direttore ed al Consiglio amministrativo dello stesso Museo, nonchè ai vari organi del Consiglio amministrativo medesimo;

Ritenuta l'opportunità della ricostituzione del normale Consiglio amministrativo del Museo stesso, come previsto dal relativo statuto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il decreto Luogotenenziale in data 5 aprile 1945, col quale il generale di divisione, nella riserva, Boella Giuseppe, veniva nominato commissario straordinario del Museo storico dell'Arma dei carabinieri Reali, è revocato.

Art. 2.

Il presente decreto, che avrà effetto dalla stessa data in cui sarà ripristinato il normale Consiglio amministrativo dell'Ente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 21 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

JACINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1945
Registro Guerra n. 10, foglio n. 123. — VENTURINO

(2119)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 novembre 1945.

Proroga delle funzioni di commissario per la gestione del Consorzio Esportazione Film Italiani (C.E.F.I.) fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 420;

Visto il decreto presidenziale 15 maggio 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 maggio 1945,

2331

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 61, col quale l'avv. Giuseppe Montanara fu nominato commissario per la gestione del Consorzio Esportazione Film Italiani (C.E.F.I.) fino all'8 novembre 1945;

Considerato che il commissario predetto non ha potuto portare a compimento l'accertamento delle numerose attività all'estero del Consorzio stesso, a causa delle difficoltà delle comunicazioni;

Decreta:

L'avv. Giuseppe Montanara, nominato con decreto presidenziale 15 maggio 1945, commissario per la gestione del Consorzio Esportazione Film Italiani (C.E.F.I.) fino all'8 novembre 1945, continuerà ad esercitare le sue funzioni fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra, sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 12 novembre 1945

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(2164)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 novembre 1945.

Trasferimento da Venezia a Roma della sede dell'Ente Nazionale Importazione Esportazione Film (E.N.I.E.F.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 420;

Visto il decreto presidenziale 15 maggio 1945;

Visto il decreto presidenziale 31 maggio 1945;

Visto il decreto presidenziale 20 giugno 1945;

Considerato che l'avv. Giuseppe Montanara deve procedere all'accertamento delle attività e passività dell'Ente Nazionale Importazione ed Esportazione Film, per trasferirne la liquidazione all'E.N.A.I.P.E. ed al C.E.F.I. secondo la rispettiva competenza e che, pertanto, si rende necessario trasferire da Venezia a Roma la sede dell'E.N.I.E.F.;

Decreta:

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1945

Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1945 di alcuni Comuni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Ritenuta la inderogabile necessità di provvedimenti eccezionali per assicurare il pareggio dei bilanci, per l'esercizio 1945, dei Comuni sotto indicati;

Udita la Commissione centrale per la finanza locale;

Veduti i decreti legislativi Luogotenenziali 24 agosto 1944, n. 211, e 11 gennaio 1945, n. 51;

Decreta:

Art. 1.

Ad integrazione dei disavanzi economici dei bilanci delle seguenti Amministrazioni comunali, per l'esercizio 1945, è autorizzata l'assunzione, col Consorzio di credito per le opere pubbliche, dei mutui per l'importo per ciascuna di esse indicato, col concorso dello Stato in ragione del 50 % delle annualità di ammortamento fino all'anno successivo a quello della cessazione dello stato di guerra:

Provincia di Agrigento:		
1) comune di Sciacca	L.	960.000
Provincia di Bari:		
2) comune di Trani	»	750.000
3) comune di Bisceglie	»	900.000
Provincia di Caltanissetta:		
4) comune di San Cataldo	»	1.200.000
Provincia di Enna:		
5) comune di Calascibetta	»	510.000
6) comune di Leonforte	»	970.000
Provincia di Latina:		
7) comune di Sezze	»	1.000.000
8) comune di Sabaudia	»	488.000
9) comune di Priverno	»	648.000
10) comune di Gaeta	»	2.000.000
11) comune di Itri	»	1.170.000
12) comune di Castelforte	»	1.000.000
13) comune di Formia	»	2.330.000
Provincia di Napoli:		
14) comune di Roccarainola	»	400.000
15) comune di Pozzuoli	»	870.000
16) comune di Capri	»	400.000
17) comune di Pigonataro Maggiore	»	410.000
18) comune di Marcianise	»	540.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

F.I.) fino all'8 novembre 1945, continuerà ad esercitare le sue funzioni fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra, sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 12 novembre 1945

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARTESANI

(2164)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 novembre 1945.

Trasferimento da Venezia a Roma della sede dell'Ente Nazionale Importazione Esportazione Film (E.N.I.E.F.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 420;

Visto il decreto presidenziale 15 maggio 1945;

Visto il decreto presidenziale 31 maggio 1945;

Visto il decreto presidenziale 20 giugno 1945;

Considerato che l'avv. Giuseppe Montanara deve procedere all'accertamento delle attività e passività dell'Ente Nazionale Importazione ed Esportazione Film, per trasferirne la liquidazione all'E.N.A.I.P.E. ed al C.E.F.I. secondo la rispettiva competenza e che, pertanto, si rende necessario trasferire da Venezia a Roma la sede dell'E.N.I.E.F.;

Decreta:

L'avv. Giuseppe Montanara commissario per la gestione dell'E.N.I.E.F., è autorizzato a trasferire la sede dell'Ente, con il materiale e i registri contabili, da Venezia a Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 27 novembre 1945

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARTESANI

(2165)

Veduti i decreti legislativi Luogotenenziali 24 agosto 1944, n. 211, e 11 gennaio 1945, n. 51;

Decreta:

Art. 1.

Ad integrazione dei disavanzi economici dei bilanci delle seguenti Amministrazioni comunali, per l'esercizio 1945, è autorizzata l'assunzione, col Consorzio di credito per le opere pubbliche, dei mutui per l'importo per ciascuna di esse indicato, col concorso dello Stato in ragione del 50 % delle annualità di ammortamento fino all'anno successivo a quello della cessazione dello stato di guerra:

Provincia di Agrigento:		
1) comune di Sciacca	L.	960.000
Provincia di Bari:		
2) comune di Trani	»	750.000
3) comune di Bisceglie	»	900.000
Provincia di Caltanissetta:		
4) comune di San Cataldo	»	1.200.000
Provincia di Enna:		
5) comune di Caltaselbetta	»	510.000
6) comune di Leonforte	»	970.000
Provincia di Latina:		
7) comune di Sezze	»	1.000.000
8) comune di Sabaudia	»	488.000
9) comune di Priverno	»	648.000
10) comune di Gaeta	»	2.000.000
11) comune di Itri	»	1.170.000
12) comune di Castelforte	»	1.000.000
13) comune di Formia	»	2.330.000
Provincia di Napoli:		
14) comune di Roccarainola	»	400.000
15) comune di Pozzuoli	»	870.000
16) comune di Capri	»	400.000
17) comune di Pignataro Maggiore	»	410.000
18) comune di Marcianise	»	510.000
Provincia di Pistoia:		
19) comune di Buggiano	»	400.000
Provincia di Palermo:		
20) comune di Partinico	»	880.000
21) comune di Misilmeri	»	670.000
22) comune di Monreale	»	750.000
Provincia di Salerno:		
23) comune di Cava dei Tirreni	»	2.200.000
Provincia di Siracusa:		
24) comune di Lentini	»	1.040.000
Totale	L.	22.522.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, il Consorzio di credito per le opere pubbliche è autorizzato ad effettuare a ciascuno dei suindicati Comuni la somministrazione dei due terzi dei mutui suddetti non appena stipulati i relativi contratti di mutuo ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dalle Amministrazioni mutuatarie, in dipendenza dei relativi contratti di mutuo è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie su accennate.

Roma, addì 5 settembre 1945

Il Ministro per il tesoro RICCI

Il Ministro per l'interno PARRI

(2111)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione degli agricoltori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Ritenuta l'urgente necessità di provvedere alla nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione degli agricoltori;

Considerata la opportunità di affidare detto incarico agli stessi commissari liquidatori della soppressa Confederazione, nominati con decreto Ministeriale 23 gennaio 1945;

Decreta:

Il prof. Mario Marinucci, l'ing. Silvio Sensi e il dottor Filippo Maria Visconti, commissari liquidatori della soppressa Confederazione degli agricoltori, sono nominati commissari liquidatori anche per le seguenti Federazioni nazionali disciolte, già aderenti alla Confederazione stessa:

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Apertura di una agenzia di città in Palermo della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma, è autorizzata ad istituire una propria agenzia di città in Palermo, nella zona compresa fra piazza Massimo e piazza Politeama.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2076)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Apertura di una dipendenza della Banca nazionale dell'agricoltura, in Massalombarda (Ravenna).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dalle Amministrazioni mutuatarie, in dipendenza dei relativi contratti di mutuo è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie su accennate.

Roma, addì 5 settembre 1945

Il Ministro per il tesoro RICCI

Il Ministro per l'interno PARRI

(2111)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione degli agricoltori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Ritenuta l'urgente necessità di provvedere alla nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione degli agricoltori;

Considerata la opportunità di affidare detto incarico agli stessi commissari liquidatori della soppressa Confederazione, nominati con decreto Ministeriale 23 gennaio 1945;

Decreta:

Il prof. Mario Marinucci, l'ing. Silvio Sensi e il dottor Diego Maria Visconti, commissari liquidatori della soppressa Confederazione degli agricoltori, sono nominati commissari liquidatori anche per le seguenti Federazioni nazionali disciolte, già aderenti alla Confederazione stessa:

1) Federazione nazionale dei proprietari ed affittuari conduttori;

2) Federazione nazionale dei proprietari con beni affittati;

3) Federazione nazionale dei proprietari ed affittuari coltivatori diretti;

4) Federazione nazionale dei dirigenti di aziende agricole;

5) Federazione nazionale dei consorzi di bonifica integrale.

Roma, addì 1° ottobre 1945

Il Ministro: BARBARESCHI

(2154)

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma, è autorizzata ad istituire una propria agenzia di città in Palermo, nella zona compresa fra piazza Massimo e piazza Politeama.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2076)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Apertura di una dipendenza della Banca nazionale dell'agricoltura, in Massalombarda (Ravenna).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca nazionale dell'agricoltura, società per azioni con sede in Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca nazionale dell'agricoltura, società per azioni con sede in Roma, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Massalombarda (Ravenna).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2073)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.

Cessazione dall'incarico di rappresentante alle grida di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 22 febbraio 1933, n. 395, col quale il sig. Costanzo Francesco di Evasio è stato nominato rappresentante alle grida del sig. Veliani Federico fu Ferdinando, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Visto l'atto 20 dicembre 1944, rogito notaio Mandelli Silvio, di Torino, col quale il predetto sig. Costanzo Francesco rinuncia al mandato conferitogli;

Vista la nota n. 13105 F del 5 novembre 1945, con la quale la Commissione Alleata esprime il proprio benestare al riguardo;

Decreta:

Il sig. Costanzo Francesco di Evasio cessa dall'incarico di rappresentante alle grida del sig. Veliani Federico fu Ferdinando, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 16 novembre 1945

(2086) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Terni.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 23 giugno 1942, con il quale il gr. uff. avv. Lorenzo Morelli e l'avv. Achille Ziegarelli vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Terni, con sede in Terni;

Considerato che avendo i predetti rassegnato le dimissioni dalle cariche anzidette occorre provvedere alla loro sostituzione;

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Terni, con sede in Terni.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto Ministeriale dell'8 gennaio 1945, con il quale fu sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Terni ed il prof. dottor Luigi Morganti venne nominato commissario straordinario della Cassa stessa;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria della Cassa predetta;

Decreta:

Il prof. dott. Luigi Morganti e l'avv. Manfredi Alterocca sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Terni con sede in Terni, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del predetto decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2151)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Cesena.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della fun-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto l'atto 20 dicembre 1941, rogito notaio Mandelli Silvio, di Torino, col quale il predetto sig. Costanzo Francesco rinuncia al mandato conferitogli;

Vista la nota n. 13165 P del 5 novembre 1945, con la quale la Commissione Alleata esprime il proprio benestare al riguardo;

Decreta:

Il sig. Costanzo Francesco di Evasio cessa dall'incarico di rappresentante alle grida del sig. Velani Federico fu Ferdinando, agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 16 novembre 1945

(2133) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Terni.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 27 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 23 giugno 1942, con il quale il gr. uff. avv. Lorenzo Morelli e l'avv. Achille Zingarelli vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Terni, con sede in Terni;

Considerato che avendo i predetti rassegnato le dimissioni dalle cariche anzidette occorre provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

In sostituzione dei signori gr. uff. avv. Lorenzo Morelli e avv. Achille Zingarelli, l'avv. Domenico Romanelli e il geom. Fernando Babocci sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Terni, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

(2132) *Il Ministro*: Ricci

n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 261, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 2 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto Ministeriale dell'8 gennaio 1945, con il quale fu sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Terni ed il prof. dottor Luigi Morganti venne nominato commissario straordinario della Cassa stessa;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria della Cassa predetta;

Decreta:

Il prof. dott. Luigi Morganti e l'avv. Manfredi Alterocca sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Terni con sede in Terni, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del predetto decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 novembre 1945

(2131) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Cesena.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 261, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 2 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduti i decreti in data 9 gennaio e 1° giugno 1943, del Capo del Governo, con i quali il cav. uff. geom.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ferruccio Angelo e il prof. dott. Giulio Gobbi, furono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Cesena;

Ritenuto che si deve provvedere alla sostituzione dei predetti nelle suaccennate cariche, essendo dimissionari;

Decreta:

In sostituzione del cav. uff. geom. Ferruccio Angelo e del prof. dott. Giulio Gobbi, l'avv. Filippo Turchi e il dott. Filippo Casadei sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Cesena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

(2128) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Serradifalco (Caltanissetta) e Barrafranca (Enna).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo, è autorizzato ad istituire proprie dipendenze a Serradifalco (Caltanissetta) e Barrafranca (Enna).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

(2125) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Apertura di una agenzia della Banca nazionale del lavoro in Catania.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma, è autorizzata ad aprire una propria agenzia di città in Catania, nella zona di piazza Mazzini, a condizione che proceda, contemporaneamente, alla chiusura dello sportello provvisorio funzionante nella via XX Settembre della stessa città.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

(2125) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Autorizzazione al compimento di tutte le operazioni di banca della filiale di Monza del Monte di credito su pegno di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Monte di credito su pegno di Milano, con sede in Milano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La filiale di Monza del Monte di credito su pegno di Milano, con sede in Milano — la cui attività è ora limitata all'esercizio del credito pignoratizio — è autorizzata al compimento di tutte le operazioni di banca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

(2129) *Il Ministro*: Ricci

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

nari,

Decreta:

In sostituzione del cav. uff. geom. Ferruccio Angelo e del prof. dott. Giulio Gobbi, l'avv. Filippo Turchi e il dott. Filippo Casadei sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Cesena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2128)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Apertura di dipendenze del Banco di Sicilia in Serradifalco (Caltanissetta) e Barrafranca (Enna).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Banco di Sicilia, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Palermo, è autorizzato ad istituire proprie dipendenze a Serradifalco (Caltanissetta) e Barrafranca (Enna).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2125)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Apertura di una agenzia di città in Catania della Banca nazionale del lavoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma, e autorizzata ad aprire una propria agenzia di città in Catania, nella zona di piazza Stazzoni, a condizione che proceda, contemporaneamente, alla chiusura dello sportello provvisorio funzionante nella via XX Settembre della stessa città;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2123)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Autorizzazione al compimento di tutte le operazioni di banca della filiale di Monza del Monte di credito su pegno di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativa Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Monte di credito su pegno di Milano, con sede in Milano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La filiale di Monza del Monte di credito su pegno di Milano, con sede in Milano — la cui attività è ora limitata all'esercizio del credito pignoratizio — è autorizzata al compimento di tutte le operazioni di banca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2133)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1945.

Nomina di un commissario interministeriale per la riforma del sistema tariffario in vigore per i trasporti di persone e di cose sulle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il R. decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1948, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 911, con il quale sono state approvate le condizioni e le tariffe per il trasporto delle persone sulle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il R. decreto-legge 25 gennaio 1940, n. 9, convertito nella legge 13 maggio 1940, n. 674, con il quale sono state approvate le condizioni e tariffe per il trasporto delle cose sulle ferrovie dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 16 dicembre 1943, n. 27/B, contenente aumenti delle tariffe per i trasporti di persone e di cose sulle ferrovie dello Stato e sugli altri servizi pubblici di trasporto e il decreto del Ministro per le comunicazioni 31 ottobre 1944, emanato in applicazione di tale Regio decreto-legge;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 151, concernente nuovi aumenti delle tariffe per i trasporti di persone e di cose sulle ferrovie dello Stato e negli altri servizi pubblici di trasporto, e la proroga del termine per la revisione della nomenclatura e classificazione delle cose facente parte delle condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato;

Ritenuta la necessità di sottoporre a revisione l'intero sistema tariffario in vigore per i trasporti delle persone e delle cose sulle linee delle ferrovie dello Stato;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' costituita presso le Ferrovie dello Stato una Commissione per la riforma del sistema tariffario in vigore per i trasporti delle persone e delle cose effettuati sulle sue linee.

La Commissione dovrà ultimare i suoi lavori e rassegnare le conclusioni non oltre sei mesi dalla cessazione dello stato di guerra.

Art. 2.

La Commissione è composta come segue:

presidente: on. avv. Antonio Priolo, Sottosegretario di Stato per i Trasporti;

vice presidente: prof. dott. Nicola Laloni, capo del Servizio commerciale e del traffico delle Ferrovie dello Stato;

vice presidente aggiunto: dott. Angelo Landra, sostituto del capo del Servizio commerciale e traffico delle Ferrovie dello Stato.

Membri:

per le Ferrovie dello Stato:

sig. Vezio Fiorini, capo dell'Ufficio tariffe;

su designazione dei rispettivi Ministeri:

rag. Biagio Bianco del Ministero del tesoro;

dott. Umberto Rinonapoli, del Ministero dell'industria e del commercio;

dott. Amedeo Apicella, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

dott. Eduardo Cossu, del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

dott. Francesco Maffei, del Ministero delle finanze;

su designazione del Sindacato ferrovieri italiani:

sig. Romano Scalzi.

Le funzioni di segretario sono affidate al dott. Lorenzo Tomasini del Servizio commerciale e del traffico delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

Le spese per il funzionamento della Commissione saranno poste a carico del bilancio delle Ferrovie dello Stato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 novembre 1945

Il Ministro: LA MALFA

(2170)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1945.

Dichiarazione di pubblico interesse della fusione, mediante incorporazione, della Società per azioni « Elettrica Piacentina » nella Società per azioni « Emiliana Esercizi Elettrici ».

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 19 novembre 1912, n. 1472;

Vista l'istanza per la riduzione a quindici giorni del termine di tre mesi, stabilito dall'art. 2503 del Codice civile, per la fusione della Società « Emiliana Esercizi Elettrici », con sede in Parma, e della Società « Elettrica Piacentina », con sede in Milano, mediante incorporazione della seconda nella prima;

Ritenuto che tale fusione risponde a necessità di pubblico interesse;

Su conforme parere dei Ministri per il tesoro e per l'industria e commercio;

Decreta:

Il termine di tre mesi, stabilito dall'art. 2503 del Codice civile, è ridotto a quindici giorni per l'attuazione della fusione della Società per azioni « Emiliana

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 20 marzo 1945, n. 151, concernente nuovi aumenti delle tariffe per i trasporti di persone e di cose sulle ferrovie dello Stato e negli altri servizi pubblici di trasporto, e la proroga del termine per la revisione della nomenclatura e classificazione delle cose facente parte delle condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato;

Ritenuta la necessità di sottoporre a revisione l'intero sistema tariffario in vigore per i trasporti delle persone e delle cose sulle linee delle ferrovie dello Stato;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' costituita presso le Ferrovie dello Stato una Commissione per la riforma del sistema tariffario in vigore per i trasporti delle persone e delle cose effettuati sulle sue linee.

La Commissione dovrà ultimare i suoi lavori e rassegnare le conclusioni non oltre sei mesi dalla cessazione dello stato di guerra.

Art. 2.

La Commissione è composta come segue:

presidente: on. avv. Antonio Priolo, Sottosegretario di Stato per i Trasporti;

vice presidente: prof. dott. Nicola Laloni, capo del Servizio commerciale e del traffico delle Ferrovie dello Stato;

vice presidente aggiunto: dott. Angelo Landra, sostituto del capo del Servizio commerciale e traffico delle Ferrovie dello Stato.

Membri:

per le Ferrovie dello Stato:

sig. Vezio Fiorini, capo dell'Ufficio tariffe;

sig. Mario Bonfiglioli, capo della Sezione tariffe merci;

dott. Arturo Favara, capo della Sezione tariffe viaggiatori;

dott. Armando Candeli, vice capo della Sezione tariffe merci;

dott. Gaetano De Sanctis, del Servizio ragioneria;

sig. Francesco Landi, del Servizio movimento;

per l'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione:

dott. Benedetto Mauro;

su designazione dell'Avvocatura generale dello Stato:

avv. Massimo Chiesa;

sig. Romano Scalzi.

Le funzioni di segretario sono affidate al dott. Lorenzo Tomasini del Servizio commerciale e del traffico delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

Le spese per il funzionamento della Commissione saranno poste a carico del bilancio delle Ferrovie dello Stato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 novembre 1945

Il Ministro: LA MALFA

(2170)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1945.

Dichiarazione di pubblico interesse della fusione, mediante incorporazione, della Società per azioni « Elettrica Piacentina » nella Società per azioni « Emiliana Esercizi Elettrici ».

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 19 novembre 1942, n. 1472;

Vista l'istanza per la riduzione a quindici giorni del termine di tre mesi, stabilito dall'art. 2503 del Codice civile, per la fusione della Società « Emiliana Esercizi Elettrici », con sede in Parma, e della Società « Elettrica Piacentina », con sede in Milano, mediante incorporazione della seconda nella prima;

Ritenuto che tale fusione risponde a necessità di pubblico interesse;

Su conforme parere dei Ministri per il tesoro e per l'industria e commercio;

Decreta:

Il termine di tre mesi, stabilito dall'art. 2503 del Codice civile, è ridotto a quindici giorni per l'attuazione della fusione della Società per azioni « Emiliana Esercizi Elettrici », con sede in Parma, e della Società per azioni « Elettrica Piacentina », con sede in Milano, mediante incorporazione della seconda nella prima, purchè, in aggiunta alle ordinarie forme di pubblicità, l'annunzio delle deliberazioni di fusione e dell'abbreviazione del termine, concessa col presente decreto, sia pubblicato nel giornale « Il Sole » di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 dicembre 1945

Il Ministro: TOGLIATTI

(2166)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco n. 3.

(1ª *pubblicazione*).

Si dichiara che le rendite segnenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 %	343787	299,50	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco *Amalia*, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco *Amalia* fu Diego.	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco *Maria-Amalia* ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco *Maria-Amalia* fu Diego.
Id.	343788	290,50	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco *Amalia* fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina).	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco *Maria-Amalia* fu Diego, ecc., come contro.
Id.	381370	283,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	381353	91 —	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco *Amalia* fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti.	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco *Maria-Amalia*, ecc., come contro.
Id.	391453	1207,50	Nastri Laura e Luigi di *Arturo*, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Agrigento, con usufrutto a favore di Agrò Giuseppe, dom. a Porto Empedocle.	Nastri Laura e Luigi di *Salvatore*, ecc., come contro.
Id.	256309	17500 —	Ospedale Civico Massa Berigibus in Corio Canavese (Torino), con usufrutto a favore di Massa *Felicita* fu Giuseppe, nubile, dom. a Corio Canavese.	Come contro, con usufrutto a favore di Massa *Rolandina Linda Felicita*, ecc., come contro.
Consolidato 3,50 % (1906)	820363	700 —	Ospedale di S. Ambrogio in Mortara (Pavia), amministrato dalla locale Congregazione di carità, con usufrutto a favore di *Magni Rosa* fu Tommaso, ved. di Passerini Cesare, dom. in Varallo Sesia.	Come contro, con usufrutto a favore di *Magni Angela Maria Maddalena Rosa Virginia* fu Tommaso, ecc., come contro.
Id.	820364	500,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	820365	122,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	694731	357 —	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di *Antonino* del Gaudio, dom. in Castellammare di Stabia (Napoli), dotale.	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di *Antonino* del Gaudio, ecc., come contro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 %	343787	290,50	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco *Amalia*, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco *Amalia* fu Diego.	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco *Maria-Amalia* ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco *Maria-Amalia* fu Diego.
Id.	343788	290,50	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco *Amalia* fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina).	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco *Maria-Amalia* fu Diego, ecc., come contro.
Id.	381370	283,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	381353	91 —	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco *Amalia* fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti.	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco *Maria-Amalia*, ecc., come contro.
Id.	394453	1207,50	Nastri Laura e Luigi di *Arturo*, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Agrigento, con usufrutto a favore di Agrò Giuseppe, dom. a Porto Empedocle.	Nastri Laura e Luigi di *Salvatore*, ecc., come contro.
Id.	256509	17500 —	Ospedale Civico Massa Pauperibus in Corio Canavese (Torino), con usufrutto a favore di Massa *Felicita* fu Giuseppe, nubile, dom. a Corio Canavese.	Come contro, con usufrutto a favore di Massa *Rolandina Linda Felicita*, ecc., come contro.
Consolid. 3,50 % (1936)	820363	700 —	Ospedale di S. Ambrogio in Momara (Pavia), amministrato dalla locale Congregazione di carità, con usufrutto a favore di *Magni Rosa* fu Tommaso, ved. di Passerini Cesare, dom. in Varallo Sesia.	Come contro, con usufrutto a favore di *Magni Angela Maria Maddalena Rosa Virginia* fu Tommaso, ecc., come contro.
Id.	820364	500,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	820365	122,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	694731	357 —	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di *Antonio* del Gaudio, dom. in Castellammare di Stabia (Napoli), donate.	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di *Antonino* del Gaudio, ecc., come contro.
Rendita 5 %	19417	5000 —	Girola Giuseppina fu Giacinto, ved. di Rossi Emilio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Bertagnini *Luisa* fu Giuseppe, nubile, dom. a Genova.	Come contro, con usufrutto a favore di Bertagnini *Luigia* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	167252	795 —	*Roccia Viola fu Giuseppe in Platti, assente, sotto la curatela di Chiarella Mario fu Simone Antonio, dom. a Moncalieri (Torino).*	*Aventi diritto alla eredità di Roccia Giuseppe fu Francesco, dom. in Michelino (Torino).*

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 24 novembre 1945

(2134)

Il direttore generale: Cox

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(2ª pubblicazione).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 538 e 75 del regolamento generale, approvato con Regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298 e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 49, si notifica che ai termini dell'articolo 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto descritte rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Prest. Rel. 5,50 %	202581	Diprima Domenico di Ercole, dom. in Locri (Reggio)	4960 —
Id.	104731	Come sopra	2100 —
Id.	156311	Lutrario Severo di Giuseppe dom. a Formia	35 —
Id.	257938	Lutrario Pompeo fu Severo, minore sotto la patria potestà della madre Imbriani Immacolata ved. Lutrario, dom. a Formia	105 —
Id.	410925	Come sopra	115,50
Id.	257937	Lutrario Tommaso fu Severo, minore ecc., come sopra	105 —
Id.	410924	Come sopra	115,50
Id.	257936	Lutrario Graziano fu Severo, minore ecc., come sopra	105 —
Id.	410923	Come il precedente	115,50
Id.	410926	Lutrario Natalina fu Severo, minore ecc., come sopra	115,50
Id.	410927 Proprietà e usufrutto	Lutrario Anna, nubile, Gaetano, Tommaso, Pompeo e Natalina gli ultimi quattro minori ecc. come sopra, quali eredi indivisi del padre, dom. a Formia, con usufrutto a favore di Imbriani Immacolata ved. Lutrario	115,50
Id.	111826 Solo usufrutto	Cagni Giovanni, Maria e Iolanda di Vincenzo minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Piazza Armerina (Caltanissetta), con usufrutto a favore di Spampinato Antonia fu Gaetano in Trigona	1169 —
Id.	385888	Greco Maria Francesca fu Francesco nubile, nata a Orsomarso Calabro (Cosenza), vincolata	920,50
Id.	8214	De Feo Angela di Giovanni, minore emancipata sotto la cautela speciale del marito Nazzaro Carmine, dom. ad Altipalda (Avellino)	3275 —
Id.	8215	Come sopra	2210 —
Id.	8216	Come sopra	2275 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Amministrazione autonoma, per via di Porta Pinciana, 36 — Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Prest. Red. 3,50%	202781	Diploma Nominativo di Lavoro, dato in Locri (Reggio)	4900 —
Id.	191791	Come sopra	2100 —
Id.	165211	Lunario Severo di Giacinto, dom. a Formia	35 —
Id.	257038	Lunario Pompeo fu Severo, minore sotto la patria potestà della madre infrascritta Domenicalia ved. Lunario, dom. a Formia	105 —
Id.	410925	Come sopra	115,50
Id.	257037	Lunario Lorenzo fu Severo, minore ecc., come sopra	105 —
Id.	410924	Come sopra	115,50
Id.	257036	Lunario Graziano fu Severo, minore ecc., come sopra	105 —
Id.	410923	Come il precedente	115,50
Id.	410926	Lunario Natanna fu Severo, minore ecc., come sopra	115,50
Id.	410927 Proprietà e usufrutto	Lunario Anna, madre Galeno, Tommaso, Pompeo e Natanna, gli ultimi quattro minori, ecc. come sopra, quali eredi indivisi del padre, dom. a Formia, con usufrutto a favore di Imbergamo Domenicalia ved. Lunario	115,50
Id.	111826 Solo usufrutto	Cajazzo Concetta, Maria e Rosalia di Vincenzo, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Piazza Armerina (Caltanissetta), con usufrutto a favore di Spampinato Michela fu Giovanni fu Filippa	1260 —
Id.	383838	Greco Maria Francesca fu Francesco minore, dom. a Oriolo Calabro (Cosenza), vincolata	525,50
Id.	8214	De Feo Angela di Giovanni, minore sottoposta sotto la curatela speciale del sig. fu Nazzaro Carmine, dom. ad Atripalda (Avellino)	5775 —
Id.	8215	Come sopra	2310 —
Id.	8216	Come sopra	2775 —
Rendita 5%	144181	Montenero Mangione Maria di Vincenzo, moglie di Giudice fu Salvatore, dom. a Taranto, vincolata	1050 —
Id.	11821	Vecchione Aida di Ernesto, moglie di Trocchia Giovanni, dom. a Napoli, vincolata	2495 —
Id.	16298	Geraci Giuseppe fu Natale, dom. a Castrofilippo (Agrigento)	1000 —
Id.	181731	Rizzo Concetta fu Sebastiano, nubile, dom. in Bargio (Agrigento), vincolata	1480 —
Id.	130679	Saieva Rosalia di Benedetto, moglie di Manfrino Attilio, dom. ad Agrigento, vincolata	125 —
Prest. Red. 3,50%	200102	Manfrino Attilio fu Luigi, dom. a Torino	91 —
Id.	441350	Nardilli Margherita fu Annibale, nubile, dom. a Roma, vincolata	2100 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Prest. Red. 3,50 %	482827	Nardilli Margherita fu Andrea, minore emancipata sotto la curatela del marito Graceli Mario di Domenico, dom. a Napoli vincolata	Lire
Id.	502873	Bonelli Pasquale fu Gerardo, minore sotto la patria potestà della madre Testa Anna fu Luigi ved. Bonelli Gerardo, dom. a Fondi (Latina)	7525 —
Id.	502880	Bonelli Vittoria fu Gerardo, nubile, minore ecc., come sopra	1564,50
Id.	502879	Bonelli Luigi fu Gerardo, minore ecc., come sopra	1564,50
Id.	145366	Giordano Arcangela di Salvatore, moglie di Giordano Giovambattista, dom. a Vittoria (Siracusa), vincolata	1564,50
Id.	30203	Pitasso Agnese fu Francesco, moglie di Sammrecco Vincenzo, dom. in Pescocostanzo (Aquila)	7375 —
Id.	109040	Scarone Francesca-Maria-Filippa fu Rocco, moglie di Borrasine Vincenzo, dom. in Catania	700 —
			350 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo tempo non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 70 del citato regolamento.

Roma, addì 13 luglio 1945

(1931) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*).

Elenco n. 11

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle rispettive ricevute relative a titoli del Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2512 — Data: 2 marzo 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma — Intestazione: Catarinella Pasquale Mauro fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: quot. esatt. — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1721 mod. A — Data: 12 maggio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: [illegible] Peppica di Luigi — Titoli del Debito pubblico: P. Red. 3,50 %, nominativi 5 — Capitale L. 36.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 153 — Data: 23 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: Marino Andrea fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi: 1 — Rendita L. 105.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 36 — Data: 30 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: Gentile Domenico fu Nicolangelo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 52,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 504 — Data: 15 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Stoffi Giuseppe fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 13 — Capitale L. 48.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 565 — Data: 15 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945024

Id.	502878	Bonelli Pasquale fu Gerardo, minore sotto la patria potestà della madre Testa Anna fu Luigi ved. Bonelli Gerardo, dom. a Ferrara (Latina)	1564,50
Id.	502880	Bonelli Vittoria fu Gerardo, nubile, minore ecc., come sopra	1564,50
Id.	502879	Bonelli Luigi fu Gerardo, minore ecc., come sopra	1564,50
Id.	115366	Giordano Angelina di Salvatore, moglie di Giordano Giovan-Battista, dom. a Vittoria (Siracusa), vincolata	7875 —
Id.	30303	Pirasso Agnese fu Francesco, moglie di Sanfrocco Vincenzo, dom. in Pescocostanzo (Aquila)	700 —
Id.	102843	Scavone Francesca-Maria-Filippa fu Rocco, moglie di Berra-glio Vincenzo, dom. in Catania	350 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si procederà ai nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 70 del citato regolamento.

Roma, addì 13 luglio 1945

Il direttore generale: CENTI

(1681)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 11.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle seguenti ricevute relative a titoli del Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 39422 — Data: 2 marzo 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma — Intestazione: Catarinella Pasquale Mastro fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: quinta emiss. — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1273 mod. A — Data, 12 maggio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: De Barbieri Luisa fu Achille — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50% (1906), nominativi 2 — Rendita L. 1064.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 235 — Data: 18 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione: Pepe Nicola fu Francesco Paolo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, nominativi 1 — Rendita L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 5 luglio 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Mancusi Angelina fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5%, al portatore 1 — Rendita L. 760.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2471 — Data: 20 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Gianni Giuseppa e Giuseppina di Luigi — Titoli del Debito pubblico: P. Red. 3,50%, nominativi 5 — Capitale L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 183 — Data: 23 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: Martino Andrea fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi: 1 — Rendita L. 105.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 56 — Data: 20 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: Gentile Domenico fu Nicolangelo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 35,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 564 — Data: 15 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Stolfi Giuseppe fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 13 — Capitale L. 18.300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 565 — Data: 15 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Potenza — Intestazione: Stolfi Giuseppe fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Capitale L. 14.800.

A termini dell'art. 290 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 1° del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 11 settembre 1945

Il direttore generale: CENTI

(1524)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Forlì

Con decreto Ministeriale 24 novembre 1945, è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Forlì, l'avv. Alessandro Schiavi.

(2155)

Nomina del presidente dell'Istituto delle case popolari della provincia di Caltanissetta

Con decreto Ministeriale 24 novembre 1945, è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Caltanissetta, l'avv. Angelo Cordaro.

(2156)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società anonima cooperativa di consumo « Stella Polare », con sede in Taranto.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 novembre 1945, i poteri conferiti all'avvocato Alessandro Bari, commissario della Società anonima cooperativa di consumo « Stella Polare », con sede in Taranto, sono prorogati dal 1° novembre 1945 al 31 gennaio 1946.

(2158)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le Università appresso indicate sono vacanti le cattedre per ciascuna segnata, cui le competenti Facoltà intendono provvedere mediante trasferimento di titolare da altro Ateneo:

REGIA UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di giurisprudenza:
Filosofia del diritto.

Facoltà di agraria:
Industrie agrarie.

REGIA UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di medicina e chirurgia:
Clinica delle malattie nervose e mentali;
Clinica dermosifilopatica;
Igiene.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che il decreto Ministeriale 9 novembre 1945 (Soppressione dell'Ufficio per l'industria risiera con sede in Milano) ed il decreto Ministeriale 10 novembre 1945 (Nomina del commissario liquidatore dell'Ufficio per l'industria risiera con sede in Milano) contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 17 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 27 novembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
In nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2162)

Dato che il decreto Ministeriale 9 luglio 1945 (Approvazione della nuova tabella dei compensi per atti promossi dagli esattori delle imposte dirette) è stato reso esecutivo, con ordinanza del Governo Militare Alleato pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 18 agosto 1945, nei soli comuni di Pantelleria (provincia di Trapani), Lampedusa e Linosa (provincia di Agrigento), Napoli (provincia di Napoli), Livorno e Colle Salvetti (provincia di Livorno) e Pisa (provincia di Pisa);

Ora, pertanto, in parziale deroga alle disposizioni della summenzionata ordinanza, Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che il sottoindicato decreto abbia piena forza ed effetto di legge nelle Provincie soggette al Governo Militare Alleato della Liguria, del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e della Venezia Tridentina, a partire dalla data in cui il Prefetto delle suindicate Provincie riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 28 novembre 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

della provincia di Caltanissetta

Con decreto Ministeriale 24 novembre 1945, è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Caltanissetta, l'avv. Angelo Cordaro.

(2156)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società anonima cooperativa di consumo « Stella Polare », con sede in Taranto.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 novembre 1945, i poteri conferiti all'avvocato Alessandro Buri, commissario della Società anonima cooperativa di consumo « Stella Polare », con sede in Taranto, sono prorogati dal 1° novembre 1945 al 31 gennaio 1946.

(2158)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le Università appresso indicate sono vacanti le cattedre per ciascuna segnate, cui le competenti Facoltà intendono provvedere mediante trasferimento di titolare da altro Ateneo:

REGIA UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di giurisprudenza:
Filosofia del diritto.
Facoltà di agraria:
Industrie agrarie.

REGIA UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di medicina e chirurgia:
Clinica delle malattie nervose e mentali;
Clinica dermosifilopatica;
Igiene.

REGIA UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali:
Spettroscopia.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire le proprie domande direttamente ai presidi delle Facoltà predette, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(2159)

dell'Ufficio per l'industria risiera con sede in Milano) contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 17 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 27 novembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2162)

Dato che il decreto Ministeriale 9 luglio 1945 (Approvazione della nuova tabella dei compensi per atti promossi dagli esattori delle imposte dirette) è stato reso esecutivo, con ordinanza del Governo Militare Alleato pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 18 agosto 1945, nei soli comuni di Pantelleria (provincia di Trapani), Lampedusa e Linosa (provincia di Agrigento), Napoli (provincia di Napoli), Livorno e Colle Salvetti (provincia di Livorno) e Pisa (provincia di Pisa);

Ora, pertanto, in parziale deroga alle disposizioni della summenzionata ordinanza, Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che il sottoindicato decreto abbia piena forza ed effetto di legge nelle Provincie soggette al Governo Militare Alleato della Liguria, del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e della Venezia Tridentina, a partire dalla data in cui il Prefetto delle sunindicate Provincie riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 28 novembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

DECRETO MINISTERIALE 9 LUGLIO 1945

Approvazione della nuova tabella dei compensi per atti promossi dagli esattori delle imposte dirette.

(2163)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

AC/4010/L.

AF/pa.
10 Dec 45.

MEMORANDUM

SUBJECT : Gazzetta Ufficiale No.145 of 3 December 1945.

TO : See Distribution List.

SECTION OR SUB-COMMISSION CONCERNED

1. This issue of Gazzetta Ufficiale contains the below-mentioned legislation.

2. Your attention is drawn to the fact that the marginal notes are inserted for convenience only and it is expected that each Sub-Commission will take appropriate action in regard to any decree within its field.

(a) Decree of the Lieutenant General No.731 of 9 November 1945.
Suppressing the Prize Courts.

(b) Air Force

(b) Decree of the Lieutenant General No.732 of 5 October 1945.

Authorizing the National Association for Aviators children to accept a legacy.

(c) Navy Shipping

(c) Decree of the Lieutenant General of 9 November 1945.

Temporarily putting on the Register of auxiliary Government vessels certain merchant ships requisitioned for the Armed Forces.

(d) Finance

(d) Ministerial Decree of 23 July 1945.
Characteristics of the identification tags issued for the purpose of collecting taxes on dogs.

(e)

(e) Ministerial Decree of 1st August 1945.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

of 9 November 19 5.
Suppressing the Prize Courts.

(b) Air Force

(b) Decree of the Lieutenant General No.732 of 5 October 1945.

Authorizing the National Association for Aviators children to accept a legacy.

(c) Navy Shipping

(c) Decree of the Lieutenant General of 9 November 1945.

Temporarily putting on the Register of auxiliary Government vessels certain merchant ships requisitioned for the Armed Forces.

(d) Finance

(d) Ministerial Decree of 23 July 1945.
Characteristics of the identification tags issued for the purpose of collecting taxes on dogs.

(e) Finance

(e) Ministerial Decree of 1st August 1945.
Authorizing the Credit Society for Public Works to grant loans to certain communes in order to balance their 1945 budget.

(f) Finance

(f) Ministerial Decree of 3 November 1945.
Revocation of Decree of 18 August 1945 placing the F.BCIDI & Co. with head office in Milan under receivership.

(g) Finance

(g) Ministerial Decree of 12 November 1945.
Authorizing the Monte dei Paschi di Siena Bank to open a branch at Torrite Scalo.

84

(h) Finance

(h) Ministerial Decree of 12 November 1945.
Confirming the appointment of the Vice President of the Loan Bank "Castrense di Bella" of Montelepre (Palermo).

No.

2290

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

(i) Industry Coal Division	(i) Ministerial Decree of 20 November 1945. Validating the dismissal of the employees of the Aziende Lignite Italiane (A.L.I.).
(j) Finance	(j) Ministerial Decree of 23 November 1945. Authorizing the "Alleanza" Insurance Company with head office in Milan to raise the maximum insurable amount of its popular insurance policies to 30,000 lire.

NOTE :- RCs, SCAOs and Sub-Commissions desiring that any of the provisions contained in this issue of G.U. be EXCLUDED from implementation in (a) southern and/or (b) northern areas of AMG territory must file their returns, giving reasons for such request, to the Legal sub-Commission not later than 1700 hours, Wednesday, 19 December 1945. As the endorsement of the decrees appearing in this issue will be published in the issue of G.U. appearing next after the above date, returns received after this date will be too late for action.

JOHN K. WEBER,
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor.

2352

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 86° — Numero 145

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Lunedì, 3 dicembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-564

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In Italia	Abb. annuo . . L. 600	All'Estero	Abb. annuo . L. 1.200
	» semestrale » 350		» semestr. » 700
	» trimestrale » 200		» trimestr. » 400
	Un fascicolo . . » 8		Un fascicolo . » 20

ALLA PARTE SECONDA

In Italia	Abb. annno . . L. 400	All'Estero	Abb. annno . . L. 800
	» semestrale » 200		» semestrale » 500
	» trimestrale » 120		» trimestrale » 300
	Un fascicolo . . » 8		Un fascicolo . . » 20

Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In Italia	Abb. annuo . . . . . L. 400 —	All'Estero	Abb. annuo . . . . . L. 800 —
	» semestrale . . . . » 200 —		» semestrale . . . . » 500 —
	Un fascicolo - Prezzi vari		Un fascicolo - il doppio del prezzo di vendita per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,60 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 1918

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 731.
Soppressione del Tribunale delle prede . . . Pag. 1918

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 732.
Autorizzazione all'«Opera nazionale per i figli degli aviatori» ad accettare un legato . . . . . Pag. 1919

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.
...rizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . Pag. 1919

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
Apertura di uno sportello in Torrita Scalo, alla dipendenza della filiale di Torrita Centro del Monte dei Paschi di Siena . . . . . Pag. 1921

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
Conferma del vice presidente del Monte di credito su Pegno «Castrense Di Bella» di Montelepre (Palermo) Pag. 1921

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati dall'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) nei confronti dei propri dipendenti . . . . . Pag. 1921

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.
Autorizzazione alla Società di assicurazione «Alleanza», con sede in Milano, ad elevare a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con le forme pondari . . . Pag. 1922

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In Italia	Abb. annuo	L. 600	All'Estero	Abb. annuo	L. 1.200
	» semestrale	» 350		» semestr.	» 700
	» trimestrale	» 200		» trimestr.	» 400
	Un fascicolo	» 8		Un fascicolo	» 20

ALLA PARTE SECONDA

In Italia	Abb. annuo	L. 400	All'Estero	Abb. annuo	L. 800
	» semestrale	» 200		» semestrale	» 500
	» trimestrale	» 120		» trimestrale	» 300
	Un fascicolo	» 8		Un fascicolo	» 20

Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In Italia	Abb. annuo	L. 400 —
	» semestrale	» 200 —
	Un fascicolo - Prezzi vari	
All'Estero	Abb. annuo	L. 800 —
	» semestrale	» 500 —
	Un fascicolo - il doppio del prezzo di vendita per l'Italia.	

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1.40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 1918

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 731.
Soppressione del Tribunale delle prede . . . Pag. 1918

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 732.
Autorizzazione all'«Opera nazionale per i figli degli aviatori» ad accettare un legato . . . . . Pag. 1919

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate . . . Pag. 1919

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1945.
Caratteristiche delle piastrine relative all'imposta sui cani per l'anno 1945 . . . . . Pag. 1919

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1945.
Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1945 di alcuni Comuni . . . . . Pag. 1920

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1945.
Revoca del decreto 18 agosto 1945, con cui la società in nome collettivo F. Boidi e C., con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 1921

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
Apertura di uno sportello in Torrita Scalo, alla dipendenza della filiale di Torrita Centro del Monte dei Paschi di Siena . . . . . Pag. 1921

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
Conferma del vice presidente del Monte di credito su Pegno «Castrense Di Bella» di Montelepre (Palermo) Pag. 1921

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.
Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati dall'Azienda Lignti Italiane (A.L.I.) nei confronti dei propri dipendenti . . . . . Pag. 1921

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.
Autorizzazione alla Società di assicurazione «Alleanza», con sede in Milano, ad elevare a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con le forme popolari . . . Pag. 1922

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici: Classifica in terza categoria delle opere idrauliche del torrente Oreo nel tratto tra la confluenza del torrente Soana ed il ponte della strada statale n. 11 (Padana superiore) e ricadente nei territori delle provincie di Aosta e Torino . . . . Pag. 1922

Ministero del tesoro:

Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico . . . . . Pag. 1923

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro 4 % (1943) . . . . . Pag. 1924

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 1924

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

83
7790

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 145 DEL 3 DICEMBRE 1945:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 30: **Città di Torino:** Elenco delle obbligazioni del prestito Città di Torino - anno 1937 - sorteggiate il 18 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Balestrini, società anonima, in Milano:** 13ª estrazione di obbligazioni. — **Società italiana Leon Beaux e C., S. A., in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **Società elettrica Piacentina (già Società Brioschi per imprese elettriche) anonima, in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **Officine meccaniche Stigler, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Clusone (Bergamo):** Estrazione di obbligazioni. — **« Montevecchio » Società italiana del piombo e dello zinco, anonima, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, anonima, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Banco di Napoli - Sezione di credito fondiario:** Estrazione di obbligazioni. — **Municipio di Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Officine elettriche Genovesi, società per azioni, in Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Ferrovie elettriche Biellesi, società per azioni, in Biella:** Estrazione di obbligazioni. — **Unione italiana tranvie elettriche, società anonima, in Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 26ª estrazione del 23 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Gazzaniga (Bergamo):** Elenco delle obbligazioni del prestito civico 1931 sorteggiate il 2 ottobre 1945 e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società per azioni Officine e fonderie Galtarossa, in Verona:** 4ª e 5ª estrazione di obbligazioni 7 %, serie 1939; 4ª e 5ª estrazione di obbligazioni 7 %, serie 1940. — **Società per azioni Fratelli Galtarossa, in Verona:** 8ª estrazione di obbligazioni serie 1935; 2ª e 3ª estrazione di obbligazioni 7 %, serie 1940. — **« Italia » Soc. an. cementi artificiali, in Genova:** Estrazione di obbligazioni. — **Città di Torino:** Prestito Città di Torino - anno 1933 - Errata-corrige.

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

A VIVENTI

Maddalozzo Antonio fu Vittorino e fu Lafaje Germana, nato a Parigi il 29 ottobre 1913, 2° capo segnalatore, matr. 24754;

Ribello Mario di Carlo e di Valle Santa, nato ad Arenzano (Genova) il 15 gennaio 1921, sottocapo R.T., matr. 57449;

Bermida Paolo di Giovanni e di Sonn Maria, nato a Torino il 13 novembre 1921, R.T., matr. 12834;

Panico Franco di Giorgio e di Silvestri Anna, nato a Napoli il 12 dicembre 1923, R.T., matr. 10526.

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

A VIVENTI

Filipucci Antonio di Rodolfo e di Armanda Maddalena, nato a Venezia, il 1° ottobre 1921, sottocapo R.T., matr. 5150;

Percaro Enzo di Enrico e di Caianello Carmela, nato a Napoli il 6 marzo 1926, R.T., matr. 72588. — *(Determinazione del 15 dicembre 1944).*

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al cessare della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1945.
Registro Marina n. 2, foglio n. 122.

(1889)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 731.
Soppressione del Tribunale delle prede.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visti gli articoli 227 e 362 del testo della legge di guerra approvato con il R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415;

Visto l'art. 2 della legge 16 dicembre 1940, n. 1902, recante variazioni ed aggiunte al predetto Regio decreto;

Visto il R. decreto-legge 6 marzo 1941, n. 219, recante modificazioni alla legge 16 dicembre 1940, n. 1902;

Visto il R. decreto 1° aprile 1941, n. 220, concernente la istituzione e la composizione del Tribunale delle prede, e viste le successive disposizioni relative alla composizione del Tribunale stesso;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

società anonima, in Milano: 13ª estrazione di obbligazioni. — **Società italiana Leon Beaux e C., S. A., in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **Società elettrica Piacentina (già Società Brioschi per imprese elettriche) anonima, in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **Officine meccaniche Stigler, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Clusone (Bergamo):** Estrazione di obbligazioni. — **«Montevecchio» Società italiana del piombo e dello zinco, anonima, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 21 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, anonima, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Banco di Napoli - Sezione di credito fondiario:** Estrazione di obbligazioni. — **Municipio di Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 21 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Officine elettriche Genovesi, società per azioni, in Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Ferrovie elettriche Biellesi, società per azioni, in Biella:** Estrazione di obbligazioni. — **Unione italiana tranvie elettriche, società anonima, in Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 36ª estrazione del 22 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Gazzaniga (Bergamo):** Elenco delle obbligazioni del prestito civico 1931 sorteggiate il 2 ottobre 1945 e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società per azioni Officine e fonderie Galtarossa, in Verona:** 4ª e 5ª estrazione di obbligazioni 7 %, serie 1939; 4ª e 5ª estrazione di obbligazioni 7 %, serie 1940. — **Società per azioni Fratelli Galtarossa, in Verona:** 8ª estrazione di obbligazioni serie 1935; 2ª e 3ª estrazione di obbligazioni 7 %, serie 1940. — **«Italia» Soc. an. cementi artificiali, in Genova:** Estrazione di obbligazioni. — **Città di Torino:** Prestito Città di Torino - anno 1933 - Errata-corrige.

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1942, n. 1423;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, n. 1808;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2-B;
Sulla proposta del Ministro segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

ART. 1.

È sanzionata la concessione delle decorazioni al valor militare ai seguenti militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

ALLA MEMORIA

Paoletti Paolo di Alessandro e fu Graziani Maria Luisa, nato a Firenze il 28 ottobre 1919, sottotenente di vascello.

ALLA MEMORIA

Filippucci Antonio fu Rodolfo e di Armanda Maddalena, nato a Venezia, il 17 ottobre 1921, sottotenente R.T., matr. 31729;

Pecoraro Enzo di Enrico e di Carmiello Carmela, nato a Napoli il 6 marzo 1926, R.T., matr. 72488. — *Determinazione del 15 dicembre 1945.*

ART. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di cose del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1945.

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1945.
Registro Marina n. 2, foglio n. 122.

(1889)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 731,
Soppressione del Tribunale delle prede.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visti gli articoli 227 e 362 del testo della legge di guerra approvato con il R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415;
Visto l'art. 2 della legge 16 dicembre 1940, n. 1902, recante variazioni ed aggiunte al predetto Regio decreto;
Visto il R. decreto-legge 6 marzo 1941, n. 219, recante modificazioni alla legge 16 dicembre 1940, n. 1902;
Visto il R. decreto 1° aprile 1941, n. 220, concernente la istituzione e la composizione del Tribunale delle prede, e viste le successive disposizioni relative alla composizione del Tribunale stesso;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, d'intesa con il Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Tribunale delle prede, istituito con il R. decreto 1° aprile 1941, n. 220, cesserà di funzionare il 30 novembre 1945.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I giudizi pendenti dinanzi al predetto Tribunale sono devoluti, nello stato in cui si trovano, al Consiglio di Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 51. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 732.
Autorizzazione all'« Opera nazionale per i figli degli aviatori » ad accettare un legato.

N. 732. Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'aeronautica, l'« Opera nazionale per i figli degli aviatori », viene autorizzata ad accettare un legato, con l'obbligo di destinare le rendite derivanti dal legato stesso a favore dei figli dei militari aviatori morti in guerra e orfani di padre.

Visto, *Il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra;
Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 3 settembre 1938, n. 1483, riguardante classificazione del Regio naviglio;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

partimento marittimo di Bari, dalle ore 8 del 1° ottobre 1945;

Motopeschereccio « Salvatore », di stazza lorda tonn. 15,96, iscritto al n. 565 delle matricole del Compartimento marittimo di Livorno: dalle ore 8 del 16 ottobre 1945;

Motopeschereccio « Ravennate », di stazza lorda tonn. 21,38, iscritto al n. 75 delle matricole del Compartimento marittimo di Ravenna: dalle ore 8 del 18 settembre 1945;

Motopeschereccio « Silva », di stazza lorda tonnellate 16,04, iscritto al n. 662 delle matricole del Compartimento marittimo di Livorno: dalle ore 8 del 16 ottobre 1945;

Motopeschereccio « Carletta », di stazza lorda tonnellate 14,71, iscritto al n. 21 del registro galleggianti dell'Ufficio marittimo di Mazara del Vallo: dalle ore 14 del 1° settembre 1945;

Motopeschereccio « Carlo », di stazza lorda tonnellate 13,41, iscritto al n. 84 delle matricole del Compartimento marittimo di Viareggio: dalle ore 8 del 23 agosto 1943;

Motoveliero « Invidiato », di stazza lorda tonnellate 31,12, iscritto al n. 173 delle matricole del Compartimento marittimo di Porto Empedocle: dalle ore 8 del 13 luglio 1945;

Motoveliero « Nuovo letto santo », di stazza lorda tonn. 19,55, iscritto al n. 16 delle matricole del Compartimento marittimo di Messina: dalle ore 8 del 28 giugno 1945;

Motopeschereccio « S. Maria di Montevergine », di stazza lorda tonn. 21,35, iscritto nelle matricole del Compartimento marittimo di Torre del Greco: dalle ore 10 del 26 aprile 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1945
Registro Marina n. 9, foglio n. 96.
(2096)

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1945.
Caratteristiche delle piastrine relative all'imposta sui cani per l'anno 1945.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Dato a Roma, addì 3 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 51. — FRASSA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 732.
Autorizzazione all'« Opera nazionale per i figli degli aviatori » ad accettare un legato.

N. 732. Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'aeronautica, l'« Opera nazionale per i figli degli aviatori », viene autorizzata ad accettare un legato, con l'obbligo di destinare le rendite derivanti dal legato stesso a favore dei figli dei militari aviatori morti in guerra e orfani di padre.

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra;
Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 3 settembre 1938, n. 1483, riguardante classificazione del Regio naviglio;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente inscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuna indicata:

Motopeschereccio « Impero », di stazza lorda tonnellate 29,67, iscritto al n. 76 delle matricole del Compartimento marittimo di Viareggio: dalle ore 16 del 28 settembre 1945;

Motopeschereccio « San Carlo », di stazza lorda tonn. 20,19, iscritto al n. 982 delle matricole del Compartimento marittimo di Livorno: dalle ore 8 del 16 settembre 1945;

Motopeschereccio « Silva », di stazza lorda tonnellate 16,04, iscritto al n. 692 delle matricole del Compartimento marittimo di Livorno: dalle ore 8 del 16 ottobre 1945;

Motopeschereccio « Carletta », di stazza lorda tonnellate 14,71, iscritto al n. 21 del registro galleggianti dell'Ufficio marittimo di Mazara del Vallo: dalle ore 14 del 1° settembre 1945;

Motopeschereccio « Carlo », di stazza lorda tonnellate 13,41, iscritto al n. 84 delle matricole del Compartimento marittimo di Viareggio: dalle ore 8 del 23 agosto 1945;

Motoveliero « Invidiato », di stazza lorda tonnellate 31,12, iscritto al n. 173 delle matricole del Compartimento marittimo di Porto Empedocle: dalle ore 8 del 13 luglio 1945;

Motoveliero « Nuovo letto santo », di stazza lorda tonn. 19,55, iscritto al n. 16 delle matricole del Compartimento marittimo di Messina: dalle ore 8 del 28 giugno 1945;

Motopeschereccio « S. Maria di Montevergine », di stazza lorda tonn. 21,35, iscritto nelle matricole del Compartimento marittimo di Torre del Greco: dalle ore 10 del 26 aprile 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1945
Registro Marina n. 9, foglio n. 98.

(2096)

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1945.
Caratteristiche delle piastrine relative all'imposta sui cani per l'anno 1945.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 136 del testo unico per la finanza locale, approvato con R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175, modificato con R. decreto-legge 9 settembre 1937, numero 1769, e con la relativa legge di conversione del 13 gennaio 1938, n. 20, in virtù del quale i possessori o detentori di cani di ogni categoria, anche esenti da imposta, devono provvedersi della prescritta piastrina;
Visto il R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1842, che attribuisce all'Unione italiana dei ciechi l'esclusività della fabbricazione e vendita ai Comuni del Regno delle piastrine di cui sopra;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Decreta:

Art. 1.

Le piastrine metalliche relative all'imposta sui cani per l'anno 1945 saranno di metallo laminato leggero a forma ottagonale, con diametro di mm. 30 avente un foro in corrispondenza al lato superiore, per l'applicazione al collare dei cani.

Le piastrine avranno la seguente dicitura in rilievo, entro bordo pure rilevato:

a) 1945;

b) imposta comunale sui cani;

c) l'indicazione della categoria con numero romano progressivo, per le tre categorie previste dall'art. 131 del testo unico di cui sopra, e l'indicazione di « esente » per i cani esenti dall'imposta ai sensi dell'art. 133 dello stesso testo unico;

d) il numero progressivo per ciascuna categoria.

Art. 2.

Per le ordinazioni delle piastrine i Comuni dovranno rivolgersi direttamente all'Unione italiana dei ciechi, con sede in Firenze, indicandone il numero occorrente per ciascuna categoria, e provvedendo, contemporaneamente, a rimettere all'Unione stessa l'ammontare del prezzo delle piastrine.

Art. 3.

Il prezzo di ciascuna piastrina è fissato in lire cinque per consegna a destinazione del Comune richiedente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 luglio 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per l'interno
PARRI

(2195)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1945.

Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1945 di alcuni Comuni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

credito per le opere pubbliche, dei mutui per l'importo per ciascuna di esse indicato, col concorso dello Stato in ragione del 50 % delle annualità di ammortamento fino all'anno successivo a quello della cessazione dello stato di guerra:

Provincia di Agrigento:		
1) comune di Favara	L.	1.600.000
2) comune di Canicattì	»	1.300.000
Provincia de L'Aquila:		
1) comune di Celano	»	500.000
2) comune di Sulmona	»	976.000
Provincia di Bari:		
1) comune di Terlizzi	»	680.000
2) comune di Corato	»	1.760.000
Provincia di Chieti:		
1) comune di Ortona a Mare	»	800.000
2) comune di Lanciano	»	550.000
3) comune di Guardiagrele	»	420.000
Provincia di Latina:		
1) comune di Cori	»	900.000
2) comune di Minturno	»	1.040.000
3) comune di Terracina	»	2.640.000
Provincia di Napoli:		
1) comune di Aversa	»	2.680.000
2) comune di Resina	»	2.000.000
3) comune di Torre del Greco	»	1.600.000
4) comune di Ischia	»	1.640.000
5) comune di Castellammare di Stabia	»	4.080.000
6) comune di Giugliano in Campania	»	1.600.000
7) comune di Pomigliano d'Arco	»	480.000
8) comune di Ottaviano	»	500.000
9) comune di S. Maria C. V.	»	1.108.000
Provincia di Roma:		
1) comune di Genzano	»	1.000.000
Provincia di Trapani:		
1) comune di Alcamo	»	2.000.000
Totale	L.	31.944.000

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, il Consorzio di credito per le opere pubbliche è autorizzato ad effettuare a ciascuno dei suddetti Comuni la somministrazione dei due terzi dei mutui suddetti non appena stipulati i relativi contratti di mutuo ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

c) l'indicazione della categoria con numero romano progressivo, per le tre categorie previste dall'art. 131 del testo unico di cui sopra, e l'indicazione di « esente » per i cani esenti dall'imposta ai sensi dell'art. 133 dello stesso testo unico;

d) il numero progressivo per ciascuna categoria.

Art. 2.

Per le ordinazioni delle piastrine i Comuni dovranno rivolgersi direttamente all'Unione italiana dei ciechi, con sede in Firenze, indicandone il numero occorrente per ciascuna categoria, e provvedendo, contemporaneamente, a rimettere all'Unione stessa l'ammontare del prezzo delle piastrine.

Art. 3.

Il prezzo di ciascuna piastrina è fissato in lire cinque per consegna a destinazione del Comune richiedente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 luglio 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per l'interno
PARRI

(2105)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1945.

Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1945 di alcuni Comuni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Ritenuta la inderogabile necessità di provvedimenti eccezionali per assicurare il pareggio dei bilanci, per l'esercizio 1945, dei Comuni sotto indicati;

Udita la Commissione centrale per la finanza locale;

Veduti i decreti legislativi Luogotenenziali 24 agosto 1944, n. 211, e 11 gennaio 1945, n. 51;

Decreta:

Art. 1.

Ad integrazione dei disavanzi economici dei bilanci delle seguenti Amministrazioni comunali, per l'esercizio 1945, è autorizzata l'assunzione, col Consorzio di

1) comune di Teramo	»	[illegible]
2) comune di Corato	»	1.760.000
Provincia di Chieti:		
1) comune di Ortona a Mare	»	800.000
2) comune di Lanciano	»	550.000
3) comune di Guardiagrele	»	420.000
Provincia di Latina:		
1) comune di Cori	»	900.000
2) comune di Minturno	»	1.015.000
3) comune di Terracina	»	2.640.000
Provincia di Napoli:		
1) comune di Aversa	»	2.680.000
2) comune di Resina	»	2.000.000
3) comune di Torre del Greco	»	1.600.000
4) comune di Ischia	»	1.610.000
5) comune di Castellammare di Stabia	»	4.080.000
6) comune di Giugliano in Campania	»	1.690.000
7) comune di Pomigliano d'Arco	»	480.000
8) comune di Ottaviano	»	500.000
9) comune di S. Maria C. V.	»	1.108.000
Provincia di Roma:		
1) comune di Genzano	»	1.000.000
Provincia di Trapani:		
1) comune di Alcamo	»	2.000.000
Totale	L.	31.944.000

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, il Consorzio di credito per le opere pubbliche è autorizzato ad effettuare a ciascuno dei suddetti Comuni la somministrazione dei due terzi dei mutui suddetti non appena stipulati i relativi contratti di mutuo ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dalle Amministrazioni mutuatarie, in dipendenza dei relativi contratti di mutuo è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie su accennate.

Roma, addì 1° agosto 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'interno
PARRI

(2110)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1945.

Revoca del decreto 18 agosto 1945, con cui la società in nome collettivo F. Boidi e C., con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 18 agosto 1945 con cui la società in nome collettivo P. Boidi e C., con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro;

Vista la relazione del sequestratario;

Visto il telegramma del 21 settembre 1945, n. 16617, della Camera di commercio di Milano;

Ritenuto che occorre revocare il sequestro in quanto la suindicata società è costituita fra cittadini italiani e non vi sono interessi tedeschi;

Visto l'art. 9 della legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Decreta:

E' revocato il decreto 18 agosto 1945 con cui la società in nome collettivo F. Boidi e C., con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2127)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Apertura di uno sportello in Torrita Scalo, alla dipendenza della filiale di Torrita Centro del Monte dei Paschi di Siena.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Siena;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Conferma del vice presidente del Monte di credito su Pegno « Castrense Di Bella » di Montelepre (Palermo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 2 aprile 1941, con il quale il sig. Rodolfo Dejoannon venne nominato vice presidente del Monte di credito su pegno « Castrense Di Bella » di Montelepre (Palermo);

Considerato che il predetto sig. Dejoannon è scaduto dalla carica il 2 aprile 1945;

Decreta:

Il sig. Rodolfo Dejoannon è confermato vice presidente del Monte di credito su pegno « Castrense Di Bella » di Montelepre (Palermo), per la durata di un quadriennio e con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2130)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati dall'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) nei confronti dei propri dipendenti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stato stabilito che

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto l'art. 3 della legge 21 luglio 1942, n. 1108;

Decreta:

E' revocato il decreto 18 agosto 1945 con cui la società in nome collettivo F. Boidi e C., con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2067)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Apertura di uno sportello in Torrita Scalo, alla dipendenza della filiale di Torrita Centro del Monte dei Paschi di Siena.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Siena;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Siena, è autorizzato ad istituire alla dipendenza della propria filiale di Torrita Centro (Siena), uno sportello in Torrita Scalo che resterà aperto soltanto nel giorno di mercato di ogni settimana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2074)

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 2 aprile 1941, con il quale il sig. Rodolfo Dejoannon venne nominato vice presidente del Monte di credito su pegno « Castrense Di Bella » di Montelepre (Palermo);

Considerato che il predetto sig. Dejoannon è scaduto dalla carica il 2 aprile 1945;

Decreta:

Il sig. Rodolfo Dejoannon è confermato vice presidente del Monte di credito su pegno « Castrense Di Bella » di Montelepre (Palermo), per la durata di un quadriennio e con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2130)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati dall'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) nei confronti dei propri dipendenti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stato stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto inoltre, che nel cennato art. 3 è disposto che il decreto Ministeriale in questione può limitare la convalida a determinati effetti;

Ritenuto che lo Stato ha una partecipazione per L. 48.000.000 nel capitale dell'Azienda Liguiti Italiane (A.L.I.) e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto Ente licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Considerato che nel gennaio del 1944 l'Azienda predetta ha provveduto al licenziamento di dipendenti esuberanti alle necessità degli uffici e che la situazione attuale dell'Ente non consente di conservare o mantenere in servizio il personale, se non nei limiti strettamente necessari in relazione alla sua attività;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare dello Stato;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 27 luglio 1944, n. 159, e 28 ottobre 1944, n. 285, riguardanti le sanzioni contro il fascismo;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati i provvedimenti di licenziamento adottati dall'Azienda Liguiti Italiane (A.L.I.) sotto l'impero del governo della repubblica sociale italiana nei confronti dei propri dipendenti, spostando la data al 30 giugno 1944.

Le indennità spettanti al personale in dipendenza della postdatazione sopraccennata saranno conguagliate con le somme già percepite in seguito al licenziamento. Qualora queste risultino inferiori alle spettanze derivanti dalla nuova liquidazione, sarà corrisposta la differenza; se risultino superiori, la maggior somma percepita sarà abbonata.

Art. 2.

Salvo provvedimenti individuali, in seguito a giudizio favorevole della Commissione di epurazione, sono esclusi dalla postdatazione del licenziamento al 30 giugno 1944, di cui al precedente art. 1, coloro che hanno rivestito la qualifica di squadrista o sansepolcrista o antemarcia o marcia su Roma o sciarpa littorio o che sono stati ufficiali della m.v.s.n. o moschettieri del duce o risultano essere stati iscritti al partito fascista repubblicano, fermo restando il trattamento economico ad essi già corrisposto.

Art. 3.

[illegible] pubblicato nella *Gazzetta*

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Autorizzazione alla Società di assicurazione « Alleanza », con sede in Milano, ad elevare a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con le forme popolari.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società italiana di assicurazione sulla vita « Alleanza » con sede in Milano, al fine di ottenere l'autorizzazione ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare e la conseguente modifica delle condizioni di polizza concernenti il periodo di carenza per l'eccedenza del capitale medesimo;

Decreta:

La Società italiana di assicurazioni sulla vita « Alleanza » con sede in Milano, è autorizzata ad elevare da L. 29.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare e ad inserire nelle relative condizioni di polizza la seguente clausola speciale:

« A deroga di quanto disposto nell'art. 6 delle condizioni generali di polizza, la presente assicurazione del capitale eccedente le L. 20.000, già assicurate in forma popolare con questa società, è soggetta alle seguenti limitazioni:

Qualora la morte dell'assicurato, dipesa da qualsiasi causa e semprechè i premi dovuti risulteranno regolarmente versati, si verificasse:

a) nei primi 18 mesi dal perfezionamento della polizza, la Società rimborserà l'intero ammontare dei premi netti riscossi;

b) nel periodo successivo al 18° mese, la Società verserà l'intero capitale assicurato.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro: GRONCHI

(2104)

DISPOSIZIONI E COMUNICA[illegible]

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classifica in terza categoria delle opere idrauliche del torrente Orco nel tratto tra la confluenza del torrente Soana

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto inoltre, che nel cennato art. 3 è disposto che il decreto Ministeriale in questione può limitare la convalida a determinati effetti;

Ritenuto che lo Stato ha una partecipazione per L. 48.000.000 nel capitale dell'Azienda Liguiti Italiane (A.L.I.) e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto Ente licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Considerato che nel gennaio del 1944 l'Azienda predetta ha provveduto al licenziamento di dipendenti esuberanti alle necessità degli uffici e che la situazione attuale dell'Ente non consente di confermare e mantenere in servizio il personale, se non nei limiti strettamente necessari in relazione alla sua attività;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare dello Stato;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 27 luglio 1944, n. 159, e 28 ottobre 1944, n. 285, riguardanti le sanzioni contro il fascismo;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati i provvedimenti di licenziamento adottati dall'Azienda Liguiti Italiane (A.L.I.) sotto l'impero del governo della repubblica sociale italiana nei confronti dei propri dipendenti, spostando la data al 30 giugno 1944.

Le indennità spettanti al personale in dipendenza della postdatazione sopraccennata saranno congnagliate con le somme già percepite in seguito al licenziamento. Qualora queste risultino inferiori alle spettanze derivanti dalla nuova liquidazione, sarà corrisposta la differenza; se risultino superiori, la maggior somma percepita sarà abbonata.

Art. 2.

Salvo provvedimenti individuali, in seguito a giudizio favorevole della Commissione di epurazione, sono esclusi dalla postdatazione del licenziamento al 30 giugno 1944, di cui al precedente art. 1, coloro che hanno rivestito la qualifica di squadrista o sansepolcrista o autemarcia o marcia su Roma o sciarpa littorio o che sono stati ufficiali della m.v.s.n. o moschettieri del duce o risultano essere stati iscritti al partito fascista repubblicano, fermo restando il trattamento economico ad essi già corrisposto.

Art. 3.

[illegible] pubblicato nella *Gazzetta*

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Autorizzazione alla Società di assicurazione « Alleanza », con sede in Milano, ad elevare a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con le forme popolari.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società italiana di assicurazione sulla vita « Alleanza » con sede in Milano, al fine di ottenere l'autorizzazione ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare e la conseguente modifica delle condizioni di polizza concernenti il periodo di carenza per l'eccedenza del capitale medesimo;

Decreta:

La Società italiana di assicurazioni sulla vita « Alleanza » con sede in Milano, è autorizzata ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare e ad inserire nelle relative condizioni di polizza la seguente clausola speciale:

« A deroga di quanto disposto nell'art. 6 delle condizioni generali di polizza, la presente assicurazione del capitale eccedente le L. 20.000, già assicurate in forma popolare con questa società, è soggetta alle seguenti limitazioni:

Qualora la morte dell'assicurato, dipesa da qualsiasi causa e semprechè i premi dovuti risulteranno regolarmente versati, si verificasse:

a) nei primi 18 mesi dal perfezionamento della polizza, la Società rimborserà l'intero ammontare dei premi netti riscossi;

b) nel periodo successivo al 18° mese, la Società verserà l'intero capitale assicurato.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro: GRONCHI

(2104)

DISPOSIZIONI E COMUNICA[illegible]

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classifica in terza categoria delle opere idrauliche del torrente Orco nel tratto tra la confluenza del torrente Soana

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

della postdatazione del licenziamento di dipendenti esonerati alle necessità degli uffici e che la situazione attuale dell'Ente non consente di confermare o mantenere in servizio il personale, se non nei limiti strettamente necessari in relazione alla sua attività;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare dello Stato;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 27 luglio 1944, n. 159, e 23 ottobre 1944, n. 285, riguardanti le sanzioni contro il fascismo;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati i provvedimenti di licenziamento adottati dall'Azienda Liguiti Italiane (A.L.I.) sotto l'impero del governo della repubblica sociale italiana, nei confronti dei propri dipendenti, spostando la data al 30 giugno 1944.

Le indennità spettanti al personale in dipendenza della postdatazione sopraccennata saranno conguagliate con le somme già percepite in seguito al licenziamento. Qualora queste risultino inferiori alle spettanze derivanti dalla nuova liquidazione, sarà corrisposta la differenza; se risultino superiori, la maggior somma percepita sarà abbonata.

Art. 2.

Salvo provvedimenti individuali, in seguito a giudizio favorevole della Commissione di epurazione, sono esclusi dalla postdatazione del licenziamento al 30 giugno 1944, di cui al precedente art. 1, coloro che hanno rivestito la qualifica di squadrista o sansepolcrista o antemarcia o marcia su Roma o sciarpa littorio o che sono stati ufficiali della m.v.s.n. o moschettieri del duce o risultano essere stati iscritti al partito fascista repubblicano, fermo restando il trattamento economico ad essi già corrisposto.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

(2106)

1926, n. 512, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società italiana di assicurazione sulla vita « Alleanza » con sede in Milano, al fine di ottenere l'autorizzazione ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare e la conseguente modifica delle condizioni di polizza concernenti il periodo di carenza per l'eccedenza del capitale medesimo;

Decreta:

La Società italiana di assicurazioni sulla vita « Alleanza » con sede in Milano, è autorizzata ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare e ad inserire nelle relative condizioni di polizza la seguente clausola speciale:

« A deroga di quanto disposto nell'art. 6 delle condizioni generali di polizza, la presente assicurazione del capitale eccedente le L. 20.000, già assicurate in forma popolare con questa società, è soggetta alle seguenti limitazioni:

Qualora la morte dell'assicurato, dipesa da qualsiasi causa e semprechè i premi dovuti risulteranno regolarmente versati, si verificasse:

a) nei primi 18 mesi dal perfezionamento della polizza, la Società rimborserà l'intero ammontare dei premi netti riscossi;

b) nel periodo successivo al 18° mese, la Società verserà l'intero capitale assicurato.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro: GRONCHI

(2104)

DISPOSIZIONI E COMUNICA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classifica in terza categoria delle opere idrauliche del torrente Orco nel tratto tra la confluenza del torrente Soana ed il ponte della strada statale n. 11 (Padana superiore) e ricadente nei territori delle provincie di Aosta e Torino.

Con decreto 16 agosto 1943, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1943, al registro 19 Lavori pubblici, foglio 337, sono state classificate nella 3ª categoria delle opere idrauliche quelle occorrenti per la sistemazione del torrente Orco nel tratto fra la confluenza del torrente Soana ed il ponte della strada statale n. 11 (Padana superiore) nonchè dei tronchi dei corsi d'acqua influenti soggetti a rigurgito, interessanti i beni indicati nella corografia allegata al decreto stesso e ricadenti nel territorio delle provincie di Aosta (comuni di Ponte Canavese, Cuorgnè, Castellamonte, Valperga, Salassa, Agliè, Lusigliè, San Giorgio Canavese e San Giusto Canavese) e di Torino (comuni di Rivarolo Canavese, Feletto, Boscomero, San Benigno Canavese, Foglizzo, Mercenasco e Chivasso).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*).

Elenco n. 12.

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevute dei seguenti certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	309118	Opera Pia Riva amministrata dalla Congregazione di carità di Borgolavezzaro (Novara)	87,50
Id.	811156	Seminario Diocesano di Aquino, rappresentato dall'amministratore pro tempore	17,50
Id.	483648	Congregazione di Santa Maria del Suffragio sotto il titolo di San Pietro Celestino, in Sora (Caserta)	21 —
Id.	408135	Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in Arpino (Caserta)	7 —
Id.	255372	Canonicato concurato dei laicis nella parrocchia di Santa Maria Assunta, in Roccavivi, frazione del comune di San Vincenzo Valle Roveto (Aquila)	3,50
Id.	230018	Congregazione del Purgatorio o del Suffragio nella chiesa di San Pier Celino, in Sora (Caserta)	210 —
Id.	163303	Morelli Salvatore di Girolamo, domiciliato in Verona, ipotecata	210 —
Id.	448991	Bertolini Michele fu Giuseppe, domiciliato a Valeggio sul Mincio (Verona), ipotecata	140 —
Id.	443941	Ghirardi Giulio fu Giustino, minore sotto la patria potestà della madre Cuniberti Caterina fu Bartolomeo, vedova di Ghirardi Giustino, domiciliata a Mondovì (Cuneo)	87,50
Id.	731359	Ospedale civile di Sondrio	276,50
Id.	714039	Come sopra	318,50
Id.	689301	Come sopra	213,50
Id.	679474	Come sopra	269,50
Id.	669403	Come sopra	161 —
Id.	654585	Come sopra	1267 —
Id.	633520	Come sopra	80,50
Id.	628497	Come sopra	70 —
Id.	623262	Come sopra (fondo cronici)	133 —
Id.	620279	Come sopra	77 —
Id.	592529	Come sopra	280 —
Id.	536750	Come sopra	721 —
Id.	471887	Come sopra	105 —
Id.	46738	Come sopra	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

debito	iscrizione		Lire
Cons. 3,50 % (1906)	509118	Opera Pia Riva amministrata dalla Congregazione di carità di Borgolavezzaro (Novara)	87,50
Id.	811156	Seminario Diocesano di Aquino, rappresentato dall'amministratore pro tempore	17,50
Id.	483648	Congregazione di Santa Maria del Suffragio sotto il titolo di San Pietro Celestino, in Sora (Caserta)	21 —
Id.	408135	Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in Arpino (Caserta)	7 —
Id.	255372	Canonicato concurato dei Paolis nella parrocchia di Santa Maria Assunta in Roccavivi, frazione del comune di San Vincenzo Valle Rovero (Aquila)	3,50
Id.	250018	Congregazione del Purgatorio o del Suffragio nella chiesa di San Pier Celestino, in Sora (Caserta)	210 —
Id.	163303	Morelli Salvatore di Girolamo, domiciliato in Verona, ipotecata	210 —
Id.	448991	Bertolini Michele fu Giuseppe, domiciliato a Valeggio sul Mincio (Verona), ipotecata	140 —
Id.	443941	Ghirardi Guido fu Giustino, minore sotto la patria potestà della madre Cuniberti Caterina fu Bartolomeo, vedova di Ghirardi Giustino, domiciliata a Mondovì (Cuneo)	87,50
Id.	731359	Ospedale civile di Sondrio	270,50
Id.	714039	Come sopra	318,50
Id.	689301	Come sopra	213,50
Id.	679474	Come sopra	269,50
Id.	669493	Come sopra	161 —
Id.	654585	Come sopra	1267 —
Id.	633520	Come sopra	80,50
Id.	628497	Come sopra	70 —
Id.	623262	Come sopra (fondo cronici)	133 —
Id.	620279	Come sopra	77 —
Id.	592629	Come sopra	280 —
Id.	536750	Come sopra	721 —
Id.	471887	Come sopra	105 —
Id.	467328	Come sopra	336 —
Id.	460224	Come sopra	276,50
Id.	427084	Come sopra	672 —
Id.	423958	Come sopra	115,50
Id.	270469	Ospedale di Sondrio	231 —
Id.	265102	Come sopra	140 —
Id.	502774	Congregazione di carità di Albosaggia (Sondrio) per la Fondazione Lorenzo Paribelli	3,50
Id.	469118	Come sopra	395,50

2367

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	404503	Testa Giuseppe fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Monachelli Chiara, dom. a Gildone (Campobasso)	17,50
Id.	781552	Grimaldi Maria di Luigi, nubile, dom. a Palmira (Potenza) .	276,50
Id.	783046	Grimaldi Virginia di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palmira (Potenza)	119 —
Id.	84459	Congregazione della Santissima Trinità, in Bugnara (Sulmona)	63 —
Id.	361152	D'Egidio Maria Giuseppe di Biagio, minore sotto la curatela del marito De Sanctis Salvatore fu Raffaele, dom. in Viggiano (Potenza), vincolata	143,50
Id.	175837	Cappellano pro tempore della parrocchia di San Michele Arcangelo, in Lamoli, comune di Borgopace (Pesaro) . .	126 —
Id.	326345	Legato Giordani in Pallanza (Novara), a favore dell'ortofrutticoltura sulle rive italiane del lago Maggiore, vincolato.	325,50
Id.	595236	Campi Maria di Giulio, moglie di Sozzi Carlo, dom. a Biella (Novara)	1120 —
Id.	446669	Cantù Giuseppe di Angelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Trapani	528,50

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298 e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

Roma, addì 22 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1641)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro 4 % (1943)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 20.

I signori Agneci Adriana fu Antonio e Billitteri Giuseppe fu Carlo, coniugi, hanno denunciato lo smarrimento della ricevuta mod. 243 D.P. n. 288, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti, in data 28 aprile 1943, in seguito alla presentazione del buono del Tesoro 4 % (1943) serie G, n. 353, di L. 10.000, intestato alla signora Agneci Adriana di Antonio, maritata Billitteri, con vincolo dotale, scadenza 15 febbraio 1943.

Ai termini dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 30 novembre 1945 - N. 252

Argentina	20,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87083	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	. . . . .	104,70
Id. 3,50 % 1902	. . . . .	95,625
Id. 3 % lordo	. . . . .	89 —
Id. 5 % 1935	. . . . .	98,90

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	781532	Grimaldi Maria di Luigi, nubile, dom. a Palmira (Potenza) .	276,50
Id.	783046	Grimaldi Virginia di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palmira (Potenza)	119 —
Id.	84459	Congregazione della Santissima Trinità, in Bugnara (Sulmona)	63 —
Id.	361152	D'Egidio Maria Giuseppe di Biagio, minore sotto la curatela del marito De Sanctis Salvatore fu Raffaele, dom. in Viggiano (Potenza), vincolata	142,50
Id.	175837	Cappellano pro tempore della parrocchia di San Michele Arcangelo, in Lamoli, comune di Borgopace (Pesaro) . .	126 —
Id.	326345	Legato Giordani in Pallanza (Novara), a favore dell'ortofrutticoltura sulle rive italiane del lago Maggiore, vincolato.	325,50
Id.	595236	Campi Maria di Giulio, moglie di Sozzi Carlo, dom. a Biella (Novara)	1120 —
Id.	446069	Cantù Giuseppe di Angelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Trapani	528,50

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298 e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

Roma, addì 22 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1641)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro 4 % (1943)

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 20

I signori Agneci Adriana fu Antonio e Billitteri Giuseppe fu Carlo, coniugi, hanno denunciato lo smarrimento della ricevuta mod. 243 D.P. n. 288, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti, in data 28 aprile 1943, in seguito alla presentazione del buono del Tesoro 4 % (1943) serie G, n. 353, di L. 10.000, intestato alla signora Agneci Adriana di Antonio, maritata Billitteri, con vincolo dotale, scadenza 15 febbraio 1943.

Ai termini dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi novanta giorni dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano intervenute opposizioni, sarà pagato ai signori Agneci Adriana fu Antonio e Billitteri Giuseppe fu Carlo, il mandato corrispondente al predetto buono senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 19 ottobre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1854)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 30 novembre 1945 - N. 252

Argentina	20,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	. . . . .	104,70
Id. 3,50 % 1902	. . . . .	95,625
Id. 3 % lordo	. . . . .	80 —
Id. 5 % 1935	. . . . .	98,90
Redimibile 3,50 % 1934	. . . . .	91,925
Id. 5 % 1936	. . . . .	98,475
Obbligaz. Venezie 3,50 %	. . . . .	97,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	. . . .	98,625
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	. . . .	98,475
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	. . . .	98,45
Id. 5 % (15 settembre 1950)	. . . .	98,375
Id. 5 % (15 aprile 1951)	. . . .	98,40
Id. 4 % (15 settembre 1951)	. . . .	91,975
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	. . . .	98,75
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	. . . .	99,10

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

AC/4010/L.

AP/pa.
8 Dec 45.

MEMORANDUM

SUBJECT : Gazzetta Ufficiale No.144 of 1° December 1945.

TO : See Distribution List.

SECTION OR SUB-COMMISSION CONCERNED	
	1. This issue of Gazzetta Ufficiale contains the below-mentioned legislation.
	2. Your attention is drawn to the fact that the marginal notes are inserted for convenience only and it is expected that each Sub-Commission will take appropriate action in regard to any decree within its field.
	(a) Legislative Decree of the Lieutenant General No.727 of 12 October 1945. Rules for the employment of Court Official assistants in the Court of Appeal of the Kingdom.
(b) Education	(b) Decree of the Lieutenant General No.728 of 31 August 1945. Authorizing the Royal University of Rome to accept a gift.
(c) Local Government	(c) Decree of the Lieutenant General No.729 of 12 October 1945. Declaration of the objects of the "Confraternita di Santa Maria del Suffragio" of Cajazzo and of the "Confraternita della Buona Morte" of Castelfranco di Miscano, Benevento Province.
(d) Local Government	(d) Decree of the Lieutenant General No.730 of 12 October 1945. Declaration of the objects of the "Confraternita del SS.mo Sacramento e Rosario" of Sant'Angelo a Scala (Avellino).
(e) Finance Labour Agriculture	(e) Decree of the Lieutenant General of 8 August 1945. Appointing members to the Special Commission called upon to [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(a) Legislative Decree of the Lieutenant General No.727 of 12 October 1945.
Rules for the employment of Court Official assistants in the Court of Appeal of the Kingdom.

(b) Education

(b) Decree of the Lieutenant General No.728 of 31 August 1945.
Authorizing the Royal University of Rome to accept a gift.

(c) Local Government

(c) Decree of the Lieutenant General No.729 of 12 October 1945.
Declaration of the objects of the "Confraternita di Santa Maria del Suffragio" of Cajazzo and of the "Confraternita della Buona Morte" of Castelfranco di Miscano, Benevento Province.

(d) Local Government

(d) Decree of the Lieutenant General No.730 of 12 October 1945.
Declaration of the objects of the "Confraternita del SS.mo Sacramento e Rosario" of Sant'Angelo a Scala (Avellino).

(e) Finance
Labour
Agriculture
Public Health
(Welfare)

(e) Decree of the Lieutenant General of 8 August 1945.
Appointing members to the Special Commission called upon to express its opinion on applications presented by organizations for Insurance and Welfare, Internal Navigation, reclamation and improvement of land for the purpose of increasing their subscription rates as established for 1938.

(f) Finance

(f) Decree of the Lieutenant General of 21 August 1945.
Revoking the appointment of the Special Commissioner for the Princes of Piedmont Foundation.

82

1754

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(g)
Finance
Public Safety

(g) Decree of the Lieutenant General of 21 August 1945.
Revoking the appointment of the Special Commissioner for the Royal Carabinieri Foundation.

(h)
Finance

(h) Ministerial Decree of 1 August 1945.
Authorizing the Credit Society for Public Works to grant loans to certain communes in order to balance their 1944 budget.

(i)
War Material & Disposal
Finance

(i) Ministerial Decree of 14 November 1945.
Constituting a Council of Directors for the Board appointed to deal with the purchase and sale of surplus war material.

(j)
Finance
Public Relations

(j) Ministerial Decree of 16 November 1945.
Constituting a Board of Directors for the "Poligrafico dello Stato".

(k)
Finance

(k) Ministerial Decree of 19 November 1945.
Constituting an Audit Board for the Poligrafico dello Stato.

(l)
Finance

(l) Ministerial Decree of 16 November 1945.
Revocation of decree of 23 August 1945 placing the Successors of Gamberdella Co. Limited with head office in Milan under receiver ship.

(m)
Finance

(m) Ministerial Decree of 16 November 1945.
Revocation of Interministerial decree of 31 July 1940 placing the Italian Oxygen and other Gases Company with head office in Milan under receivership.

(n)
Public Health

(n) Ministerial Decree of 19 November 1945.
Substituting the Commissioner of the Provincial Public Health Society of Chieti.

(o) Ministerial Decree of 22 November 1945.
Appointing a Commissioner for the examination of Procuratori at the Courts of Appeal of Bologna, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Potenza.

2 3 7 2 1
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Public Relations

(k) Finance

(k) Ministerial Decree of 19 November 1945. Constituting an Audit Board for the Ragioneria dello Stato.

(l) Finance

(l) Ministerial Decree of 16 November 1945. Revocation of decree of 23 August 1945 placing the Successors of Gambardella Co. Limited with head office in Milan under receivership.

(m) Finance

(m) Ministerial Decree of 16 November 1945. Revocation of Interministerial decree of 31 July 1940 placing the Italian Oxygen and other Gases Company with head office in Milan under receivership.

(n) Public Health

(n) Ministerial Decree of 19 November 1945. Substituting the Commissioner of the Provincial Public Health Society of Chieti.

(o) Ministerial Decree of 22 November 1945. Appointing a Commissioner for the examination of Procuratori at the Courts of Appeal of Bologna, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Messina, Milano, Palermo, Perugia, Potenza, Torino, Venezia and at the Tribunal of Salerno.

(p) Finance

(p) Ministerial Decree of 22 November 1945. Rendering void the provisions adopted by the Special Commissioner for the approval of balance sheets of the Credit Society for Public Works for the financial years 1943 and 1944 as well as for the balance sheets of the Credit Institute for Public Utilities for the financial year 1943.

NOTE :- RCs, SCAOs and Sub-Commissions desiring that any of the provisions contained in this issue of Gazzetta Ufficiale be Excluded from implementation in (a) southern and/or (b) northern areas of AMG territory must file their returns,

/o/

2373

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2374

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

9D

giving reasons for such request, to the Legal Sub-Commission not later than 1700 hours, Monday, 17 December 1945. As the endorsement of the decrees appearing in this issue will be published in the issue of G.O. appearing next after the above date, returns received after this date will be too late for action.

JOHN K. WEBER,
Col. Infantry,
Chief Legal Advisor.

7784

Conto corrente con la Posta

Anno 86° — Numero 144

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 1° dicembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In Italia: Abb. annuo . . L. 600; semestrale » 350; trimestrale » 200; Un fascicolo . . » 8
All'Estero: Abb. annuo . L. 1.200; semestr. » 700; trimestr. » 400; Un fascicolo . » 20

Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In Italia . . . . . Abb. annuo . . . . . L. 400 —; semestrale . . . . » 200 —; Un fascicolo - Prezzi vari
All'Estero . . . . . Abb. annuo . . . . . L. 800 —; semestrale . . . . » 500 —; Un fascicolo - Il doppio del prezzo di vendita per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA

In Italia: Abb. annuo . . L. 400; semestrale » 200; trimestrale » 120; Un fascicolo . . » 8
All'Estero: Abb. annuo . . L. 800; semestrale » 500; trimestrale » 300; Un fascicolo . . » 20

Ai suddetti prezzi di abbonamento occorre aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1.40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare esclusivamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 1902

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 727.
Assunzione di avventizi nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie nei distretti di Corte di appello del Regno . . . . . Pag. 1904

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 728.
Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione . . . . . Pag. 1906

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 729.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria del Suffragio, in Cajazzo e della Confraternita della Buona Morte, in Castelfranco di Miscano della provincia di Benevento . . . . . Pag. 1906

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 agosto 1945.
Revoca della nomina del commissario straordinario della «Fondazione dell'Arma dei carabinieri Reali» . Pag. 1907

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1945.
Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1944 di alcuni Comuni . . . . . Pag. 1907

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.
Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma per il rilievo e l'alienazione dei materiali residuati di guerra . . . . . Pag. 1908

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.
Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato . . . . . Pag. 1908

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.
Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Istituto Poligrafico dello Stato . . . . . Pag. 1909

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.
Revoca del decreto 23 agosto 1945, con cui la S. A. Gam[illegible] successori, con sede in Milano, è stata sostituita [illegible] Pag. 1909

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

ALLA PARTE PRIMA

In Italia { Abb. annuo . L. 600 ; semestrale » 350 ; trimestrale » 200 ; Un fascicolo . » 8 } All'Estero { Abb. annuo . L. 1.200 ; semestr. » 700 ; trimestr. » 400 ; Un fascicolo . » 20 }

In Italia { Abb. annuo . L. 400 ; semestrale » 200 ; trimestrale » 120 ; Un fascicolo . » 8 } All'Estero { semestrale » 600 ; trimestrale » 300 ; Un fascicolo . » 20 }

Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In Italia . . . . . { Abb. annuo . . . . . L. 400 — ; semestrale . . . . » 200 — ; Un fascicolo - Prezzi vari }

All'Estero . . . . . { Abb. annuo . . . . L. 800 — ; semestrale . . . . » 500 — ; Un fascicolo - il doppio del prezzo di vendita per l'Italia. }

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 23 (angolo Via Marco Minghetti, 20-24); via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare esclusivamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . Pag. 1902

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 727.
Assunzione di avventizi nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie nei distretti di Corte di appello del Regno . . . . . Pag. 1904

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 agosto 1945, n. 728.
Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione . . . . . Pag. 1906

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 729.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria del Suffragio, in Cajazzo e della Confraternita della Buona Morte, in Castelfranco di Miscano della provincia di Benevento . . . . . Pag. 1906

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 730.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento e Rosario, in Sant'Angelo a Scala (Avellino) . . . . . Pag. 1906

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 agosto 1945.
Nomina di membri della Commissione speciale chiamata a dare il proprio parere sulla domanda degli Enti previdenziali ed assistenziali, di navigazione interna, di bonifica e di miglioramento fondiario, intese ad ottenere l'autorizzazione ad applicare le proprie contribuzioni con aliquote o tariffe superiori a quelle del 1938 . . . . . Pag. 1906

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 agosto 1945.
Revoca della nomina del commissario straordinario della «Fondazione Principi di Piemonte» . . . . Pag. 1907

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 agosto 1945.
Revoca della nomina del commissario straordinario della «Fondazione dell'Arma dei carabinieri Reali» . Pag. 1907

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1945.
Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1944 di alcuni Comuni . . . . . Pag. 1907

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.
Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma per il rilievo e l'alienazione dei materiali residuati di guerra . . . . . Pag. 1908

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.
Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato . . . . . Pag. 1908

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.
Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Istituto Poligrafico dello Stato . . . . . Pag. 1909

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.
Revoca del decreto 23 agosto 1945, con cui la S. A. Gambardella successori, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 1909

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.
Revoca del decreto interministeriale 31 luglio 1940, con cui la «Società italiana ossigeno ed altri gas», con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro . . . Pag. 1909

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.
Sostituzione del commissario del Consorzio agrario provinciale di Chieti . . . . . Pag. 1910

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.
Nomina delle Commissioni esaminatrici per gli esami di procuratore presso le Corti d'appello di Bologna, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Messina, Milano, Palermo, Perugia, Potenza, Torino, Venezia e presso la sede del Tribunale di Salerno . . . . . Pag. 1910

2376

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

80

7784

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Inefficacia dei provvedimenti adottati dal commissario straordinario per l'approvazione dei bilanci del Consorzio di credito per le opere pubbliche per gli esercizi 1943 e 1944 e del bilancio dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità per l'esercizio 1943 . . . . . Pag. 1912

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 1913

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . . Pag. 1913

Ministero del tesoro:

Consegna dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % - 1950. Pag. 1913

Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 1913

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 1914

CONCORSI

Ministero dell'interno:

Proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 34 posti nel grado di tenente nei ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza . . Pag. 1915

Proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 65 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza . . Pag. 1916

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato. Pag. 1916

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 141 DEL 1° DICEMBRE 1945:

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 novembre 1945.

Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite, pubblicate nella « Gazzetta Ufficiale » numero 132, supplemento straordinario, del 3 novembre 1945.

(2078)

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

MEDAGLIA D'ARGENTO

A VIVENTI

(*Stato Maggiore della Regia marina*).

Maris Maurizio fu Alfonso e di Richiardi Lina, nato a Moncalieri (Torino) il 29 luglio 1898, maggiore R. E. (Artiglieria);

Ugo Ottaviano di Angelo e fu Tofanin Gilberta, nato a Roma il 7 gennaio 1912, sergente maggiore R. E. (Fanteria). — (*Determinazione del 18 settembre 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO

A VIVENTI

(*Stato Maggiore della Regia marina*).

Ferroni Giuseppe di Romolo, nato a Roma Romano il 15 gennaio 1898, soldato R. E. (Artiglieria);

Minghetti Domenico di Giuseppe e di Peghini Maria, nato a Ravenna il 17 maggio 1901, soldato di sussistenza. — (*Determinazione del 18 settembre 1945*).

MEDAGLIA D'ARGENTO

A VIVENTI

(*Stato Maggiore generale*).

Elia Emilio fu Luigi e fu Ferrario Vittoria, nato a Torino il 22 dicembre 1889, capitano di corvetta;

Boscarelli Massimo di Alberto e di Marfoli Adalgisa, nato a Palestrina (Roma) il 15 febbraio 1921, sottotenente A.N.;

Arditeni Giuseppe fu Augusto e di Pederzani Genoveffa, nato a Parma il 30 agosto 1905, capo I.E.T. di 1ª classe, matricola 3726;

Molina Riccardo di Benvenuto e di Bartoletto Caterina, nato a Jesolo (Venezia) il 18 agosto 1908, capo R.T. di 2ª classe;

Valenti Giuseppe fu Domenico e di Stefani Rosa, nato a Pisino (Pola) il 15 dicembre 1907, capo R.T. di 2ª classe, matricola 6273;

Scolarino Aldo di Ernesto e di Perrone Antonietta, nato a Roma il 6 novembre 1921, sergente R.T. — (*Determinazione dell'11 febbraio 1945*).

Milan Carlo Alessandro fu Giuseppe e di Padovan Maria, nato a Montebelluna (Treviso) il 13 maggio 1922, sottotenente A.N.;

Bartoli Bruno fu Biagio e di Dobran Maria, nato a Pola il 4 agosto 1910, sergente R.T., matr. 9235. — (*Determinazione dell'8 aprile 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO

Marchini Attilio di Giuseppe e di Pasqualini Carmina, nato a Tucuman (Argentina) il 17 maggio 1905, capitano di porto in s.p.e.;

Parisi Salvatore fu Giuseppe e di Licata Anna, nato il 27 gennaio 1923 a Macchia d'Aci (Catania), sergente R.T., matr. 5573. — (*Determinazione del 30 aprile 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO

ALLA MEMORIA

(*Reggimento « San Marco »*).

Facale Sante fu Gaetano e di Rosaria Maria, nato a Matera il 16 novembre 1921, comandiere C., matr. 6598. — (*Determinazione del 2 maggio 1945*).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Inizio di diploma di laurea . . . . . Pag. 1913
Ministero del tesoro:
Consegna dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % - 1950. Pag. 1913
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 1913
Difesa per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 1914

CONCORSI

Ministero dell'interno:
Proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza . . . Pag. 1915
Proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza . . Pag. 1916

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato. Pag. 1916

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 141 DEL 1° DICEMBRE 1945:

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 novembre 1945.

Variazioni alle Proclaimed List e Statutory List delle Nazioni Unite, pubblicate nella « Gazzetta Ufficiale » numero 132, supplemento straordinario, del 3 novembre 1945.

(2078)

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

CASA REALE
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1922, n. 1423;
Visto il R. decreto 13 ottobre 1910, n. 1808;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943 n. 24;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione sul campo delle seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

A VIVENTI

(*Stato Maggiore della Regia marina*).

Peter F. Durante - 1.t. 02704332 - U. S. Army. — (*Determinazione del 2 febbraio 1945*).

Faraoni Giuseppe di Romolo, nato a Riano Romano il 15 gennaio 1898, soldato R. E. (Artiglieria);

Minghetti Domenico di Giuseppe e di Beghini Maria, nato a Ravenna il 17 maggio 1901, soldato di sussistenza. — (*Determinazione del 15 settembre 1945*).

MEDAGLIA D'ARGENTO

A VIVENTI

(*Stato Maggiore generale*).

Elia Emilio fu Luigi e fu Ferrario Vittoria, nato a Torino il 22 dicembre 1887, capitano di corvetta;

Bonizzelli Massimo di Alberto e di Martelli Adalgisa, nato a Pallanza (Roma) il 15 febbraio 1921, sottotenente A.N.;

Arditzani Giuseppe fu Angelo e di Pedersani Genoveffa, nato a Parma il 30 agosto 1906, capo T.T.F. di 1ª classe, matricola 3229;

Mattan Riccardo di Benvenuto e di Barbolotto Caterina, nato a Meolo (Venezia) il 18 agosto 1908, capo R.T. di 3ª classe;

Valenti Giuseppe fu Domenico e di Sestani Rosa, nato a Pisino (Pola) il 15 dicembre 1897, capo R.T. di 3ª classe, matricola 6253;

Accorimo Alio di Ernesto e di Ferrone Antonietta, nato a Roma il 6 novembre 1921, sergente R.T. — (*Determinazione dell'11 febbraio 1945*).

Milan Carlo Alessandro fu Giuseppe e di Padovan Maria, nato a Montebelluna (Treviso) il 17 maggio 1922, sottotenente A.N.;

Bertoli Bruno fu Guido e di Debran Maria, nato a Pola il 1 agosto 1919, sergente R.T., matr. 9585. — (*Determinazione dell'8 aprile 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO

Marchini Attilio di Giacomo e di Pasqualini Carolina, nato a Tucuman (Argentina) il 15 maggio 1898, capitano di porto in s.p.e.;

Parisi Salvatore fu Giuseppe e di Licata Anna, nato il 27 gennaio 1923 a Marsala d'Ionio (Catanzaro), sottocapo R.T., matr. 55742. — (*Determinazione del 30 aprile 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO

ALLA MEMORIA

(*Reggimento « San Marco »*).

Parale Saule fu Gaetano e di Rosata Maria, nato a Matera il 16 novembre 1921, carabiniere C., matr. 6558. — (*Determinazione del 2 maggio 1945*).

A VIVENTI

Della Croce Pietro fu Vitalio e di Moltani Maria, nato a Torino il 5 agosto 1921, guardiamarina;

Cocatta Roberto di Michelangelo e di Iacobona Teresa, nato a Barmaello (Campobasso) il 6 settembre 1920, sottotenente C.N.;

Simoni Cesare di Antonio e di Bondi Ildegonda, nato a Castelnuovo di Reno (Bologna) il 23 agosto 1915, 2° capo S.D.T., matr. 7060;

Gilimberti Benedetto fu Vittorio e fu Cancelli Giuseppina, nato a Chioggia (Venezia) il 23 marzo 1912, sergente carr. O., matr. 4129;

Nicolosi Fabio di Luigi e di Alli Filomena, nato a Bux (Ungheria) il 2 febbraio 1920, sergente silurista, matr. 45629 V.;

Curtis Giovanni fu Celestino e di Fran Vincenza, nato a Ortacesus (Cagliari) il 9 novembre 1920, marò s. v., matricola 12295. — (*Determinazione del 2 maggio 1945*).

Orlandi Walter di Nicola e di Mortarelli Sesta, nato a Pesaro il 24 dicembre 1923, sergente R.T., matr. 4050;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Celicchi Vincenzo di Adelmo e di Natili Francesca, nato a Città di Castello (Perugia) il 27 ottobre 1921, sottonocchiere, matr. 58696;

Sabez Giovanni di Antonio e di Nicleh Maria, nato a San Pietro in Selve (Pola) il 10 maggio 1925, furiere, matr. 71146;

Spandri Carlo di Giuseppe e di Degli Maria, nato a San Giovanni Lenzo (Como) il 19 settembre 1922, infermiere, matricola 104132. — (*Determinazione del 9 gregno 1945*).

CROCE DI GUERRA

A VIVENTI

Menegatti Romolo fu Giovanni e di Guglielmotto Caterina, nato a Torino il 7 settembre 1908, capo elettricista di 3ª classe, matr. 15168;

Petrelli Cosimo di Donato e di Frosoto Angela, nato a Capo Sebastiano (Lecce) l'1 gennaio 1919, sergente cannoniere, matricola 47085/N.;

Iorio Sebastiano di Antonio e di D'Aversa Giuditta, nato a Frosinone il 19 novembre 1923, sottocapo cannoniere P.M., matr. 66578/N.;

Meiconi Mario di Adriabale e di Catalani Fidelma, nato ad Avenza (Apuania) il 20 marzo 1923, sottocapo cannoniere P.S., matr. 63563;

Palazzo Salvatore di Salvatore e di Chiaramonte Rosalia, nato a Ribera (Palermo) il 4 dicembre 1923, marò, matr. 147763;

Cogoni Secondo di Nicola e fu Scasso Nicolina, nato a Carbonia (Cagliari) l'8 gennaio 1923, marò, matr. 2054;

Pirolli Vincenzo di Giulio e di Santore Elisabetta, nato a S. Donato Nicea (Cosenza), il 5 settembre 1925, cannoniere P.S., matr. 6489;

Galletta Carmelo di Francesco e di Rocco Annunziata, nato a Messina il 21 gennaio 1924, cannoniere P.S., matr. 121367;

Piemi Emilio di Giovanni e di Scarpellini Maria, nato a Cenoglio (Bergamo) il 6 novembre 1923, fuochista A., matricola 4853. — (*Determinazione del 2 maggio 1945*).

Randazzo Eugenio di Giuseppe e di Chianca Bellina, nato a La Spezia il 18 gennaio 1918, tenente di vascello in s.p.e.;

Di Giovanni Giuseppe di Paolo e di Montesanto Raffaella, nato a Salerno il 20 ottobre 1921, sottotenente di vascello in s.p.e.;

Sandercel Luciano di Gustavo Adolfo e di Brunello Giovanna, nato a Torino il 3 luglio 1923, guardiamarina;

Turchetti Agostino di Telesforo e di Bergamasco Veronica, nato a Rieti il 13 giugno 1923, guardiamarina richiamato;

Malinari Luciano di Renzo e di Maldini Carabelli Fernanda, nato a Modena l'8 novembre 1919, sottotenente di cavalleria in s.p.e.;

De Francesco Giuseppe fu Enrico e fu Margeni Angelina, nato a Bazzeli (La Spezia) il 10 giugno 1907, capo furiere di 2ª classe, matr. 14378;

Mannino Giacinto fu Antonio e di Sofia Antonelli, nato a Briatico il 11 marzo 1922, capo furiere di 3ª classe, matr. 8961;

Grassi Pietro fu Giuseppe e di Rosola Maria, nato a Tortona (Alessandria) il 5 marzo 1916, 2º capo cannoniere S.T., matr. 25189;

Diana Carlo di Emanuele e fu Egle Giovanna, nato a Iglesias (Cagliari) il 12 settembre 1921, sergente M.T., matr. 3.686/N.;

Fabiani Bruno fu Pietro e di Moliterno Luisa, nato a Mozzano (Apuania) il 14 settembre 1921, sergente elettricista, matricola 48685/N.;

Mencani Franco di Ambrosio e di Rossi Ida, nato ad Avezzo (Apuania), il 12 novembre 1920, sergente M.N., matricola 7631;

Lazzaroli Giuseppe di Luigi e di Anna Maria, nato a Pisa (Pola) il 16 giugno 1921, sergente cannoniere aimiere,

Vollolina Romano di Pietro e di Monaco Nivelina, nato a Venezia il 5 agosto 1925, meccanico, matr. 107869;

Albano Luigi fu Luigi e di Cirelli Antonietta, nato a Sant'Agata dei Goti il 13 maggio 1923, marò, matr. 82967;

Benigni Giuseppe di Antonio e di Maggi Giacomina, nato a Scanzo (Bergamo) il 3 ottobre 1924, marò, matr. 60;

Collari Vittorio di Luigi e fu Costantino Francesca, nato a Palermo il 18 agosto 1923, marò, matr. 152884;

Canterini Pietro fu Nunzio e di Ianicelli Anna, nato a Napoli il 13 ottobre 1925, marò;

Falanga Gennaro di Pasquale e di Furlan Ferdinanda, nato a Trieste il 4 maggio 1926, marò, matr. 4651;

Sanna Ottavio di Giuseppe e di Garrone Antonietta, nato a Gonnosfanadiga (Cagliari) il 20 aprile 1923, marò, matricola 149570;

Cocorese Costantino di Costantino e di Sanmangelo Concettina, nato a Napoli il 1º maggio 1923, A.I.F., matr. 176042;

Selo Ivenco di Luigi e di Rossatto Rosa, nato a Orbassano (Torino) il 6 febbraio 1922, A.I.F., matr. 97396;

Colucci Angelo di Michele e di Montanaro Maria, nato a Mesagne (Brindisi) il 24 gennaio 1925, furiere S., matr. 19285.

Concezzi Luciano fu Memorio e di Galvina Elvira, nato ad Anzola Emilia (Bologna) il 16 giugno 1921, cannoniere A., matr. 63618;

Cecuia Mario di Francesco e di Luigia Scopinich, nato a Trieste il 15 febbraio 1924, cannoniere A., matr. 73651;

Carletti Franca di Giuseppe e di Nardelli Rina, nato a Rna dell'Alba (Livorno) il 9 ottobre 1923, cannoniere O., matr. 56168;

Castro Michele di Antonio e fu Rubbiano Angela, nato a Acireale (Catania) il 16 agosto 1925, silurista, matr. 78836;

Cardella Luca di Giovanni e di Iuvini Benedetta, nato a Petrastornina (Avellino) il 16 aprile 1925, meccanico, matricola 71429;

Rocchi Domenico di Florindo e di Stefani Iride, nato a Castelnuovo Monti (Reggio Emilia) il 6 novembre 1923, fuochista A., matr. 12611;

Barbato Antonio di Pasquale e di Renato Maria, nato a Napoli il 22 ottobre 1919, fuochista O., matr. 2'93;

Prestera Domenico di Antonio e di Fiocchini Caterina, nato a Villa S. Giovanni (Reggio Calabria) il 21 gennaio 1918, fuochista O., matr. 84362;

Acerra Antonio fu Francesco e di Relestina Giuseppina, nato a Parolise (Avellino) il 13 marzo 1924, fuochista O. matricola 15962;

Ievilabile Vincenzo di Giovanni e di Maria Mariorelli, nato a Napoli il 1º novembre 1925, volontario di guerra. — (*Determinazione del 31 agosto 1945*).

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALLA MEMORIA

(*Reggimento « San Marco »*).

Spinzi Giuseppe di Eugenio e di Montanari Teresa, nato a Vicenza il 25 giugno 1912, 2º capo cannoniere O., matr. 15819. — (*Determinazione del 13 settembre 1945*).

A VIVENTI

(*Reggimento « S. Marco » - Reparto X.P.*).

Ambrosi Achille di Giuseppe e di Lippa Maddalena, nato a Brescia il 13 agosto 1920, tenente R.E.;

Fanchin Vittorio di Giulio e di Filippi Lucia, nato a Villamarzana (Rovigo) il 25 settembre 1905, maresciallo maggiore;

Fiorentino Guglielmo fu Andrea e fu Guglielmi Inos, nato a Sorrento il 21 settembre 1921, marò sc. s.N., matr. 3548. — (*Determinazione del 2 settembre 1945*).

MEDAGLIA DI BRONZO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Meneguitti Romolo fu Giovanni e di Guglielmotto Caterina, nato a Torino il 7 settembre 1905, capo elettricista di 3ª classe, matr. 15766;

Petrelli Cosimo di Donato e di Frosoni Angela, nato a Capo S. Maria di Leuca (Lecce) il 1 gennaio 1919, sergente cannoniere, matricola 15536/V;

Jorio Sebastiano di Antonio e di D'Aversa Giuditta, nato a Frosinone il 19 novembre 1923, sottocapo cannoniere P.M., matr. 66518/V.;

Mirocoli Mario di Astrubale e di Catalani Fidelma, nato ad Avezza (Aquila) il 29 marzo 1923, sottocapo cannoniere P.S., matr. 6303;

Palazzo Salvatore di Salvatore e di Chiaramonte Rosalia, nato a Roca (Palermo) il 4 dicembre 1923, marò, matr. 147732;

Cogoni Serafino di Nicola e fu Sanna Nicolina, nato a Carbonia (Cagliari) il 8 gennaio 1923, marò, matr. 265;

Picali Vincenzo di Guido e di Sentore Elisabetta, nato a S. Donato Nizza (Grosseto) il 5 settembre 1923, cannoniere P.S., matr. 6363;

Galletta Carmelo di Francesco e di Rocco Annunziata, nato a Messina il 20 gennaio 1923, cannoniere P.S., matr. 12563;

Pisani Emilio di Giovanni e di Scarpellini Maria, nato a Veronica (Bergamo) il 6 novembre 1923, fuochista A., matricola 4867. — (*Determinazione del 2 maggio* 1935).

Randazzo Angelo di Giuseppe e di Chiarica Bettina, nato a La Spezia il 18 gennaio 1918, tenente di vascello in s.p.e.;

Di Giovanni Giuseppe di Paolo e di Monnesanto Raffaella, nato a Salerno il 29 ottobre 1921, sottotenente di vascello in s.p.e.;

Sandrucci Luciano di Gustavo Adolfo e di Brunetto Giovanna, nato a Torino il 3 luglio 1922, guardiamarina;

Turchioni Agostino di Telesforo e di Bergamasco Veronica, nato a Bari il 13 giugno 1922, guardiamarina richiamato;

Malicani Luciano di Renzo e di Maldini Camilelli Fernanda, nato a Modena 18 novembre 1919, sottotenente di cavalleria in s.p.e.;

De Francesco Giuseppe fu Enrico e fu Margoni Angelica, nato a Bacoli (La Spezia) il 19 giugno 1907, capo furiere di 2ª classe, matr. 1473;

Mauriau Graziano fu Antonio e di Sofia Antonelli, nato a Brindisi il 14 marzo 1907, capo furiere di 3ª classe, matr. 8041;

Grassi Pietro fu Giuseppe e di Rosola Maria, nato a Tortona (Alessandria) il 5 marzo 1916, 2º capo cannoniere S.T., matr. 35189;

Ditano Carlo di Emanuele e fu Erlo Giovanna, nato a Iglesias (Cagliari) il 12 settembre 1921, sergente R.T., matr. 5386 V.;

Fabiani Ennio fu Pietro e di Molinaro Luisa, nato a Mozzano (Aquila) il 14 settembre 1920, sergente elettricista, matricola 4868/V.;

Mencani Franco di Ambrosio e di Rossi Ida, nato ad Avezza (Aquila) il 12 novembre 1920, sergente M.N., matricola 503;

Lazzarelli Giuseppe di Luigi e di Anna Maria, nato a Pisano (Pola) il 16 giugno 1921, sergente cannoniere armiere, matr. 47078;

De Dei Lelio di G. Battista e di Puccinia Maria, nato a Sacile (Udine) il 19 maggio 1915, sergente Regia marina;

Farella Michele fu Giuseppe e fu Caroli Antonia, nato a Taranto 18 aprile 1892, sottocapo meccanico, matr. 5022;

Bonazzi Dino di Raffaele e di Tartari Pacifica, nato a Quarantana (Ferrara) il 6 aprile 1920, sottocapo elettricista, matricola 2351;

Di Lorenzo Antonio fu Piero e di Agnano Carolina, nato a Lanzia (Potenza) il 21 agosto 1923, sottocapo cannoniere, matr. 61131;

Giuppa Aurelio di Germano e di Morelli Giselda, nato a Penne (Pescara) il 24 febbraio 1923, sottocapo silurista, matricola 62213.

Genare Salvatore di Giuseppe e di Giovannetti Pia, nato a Cefalù il 23 gennaio 1923, sottocapo, matr. 63510;

nato a Trieste il 4 maggio 1920, marò, matr. 4691:

Sanna Attilio di Giuseppe e di Garrone Antonietta, nato a Gonnostramatza (Cagliari) il 30 aprile 1923, marò, matricola 129876;

Cocorese Costantino di Costantino e di Santangelo Concettina, nato a Napoli il 1º maggio 1921, A.R.F., matr. 178252;

Selo Ireneo di Luigi e di Bossatto Rosa, nato a Orbassano (Torino) il 6 febbraio 1922, A.R.F., matr. 27596;

Calceri Angelo di Michele e di Montalbano Maria, nato a Mesazzo (Reggio) il 24 gennaio 1905, furiere S., matr. 16658.

Canevazzi Luciano fu Memmo e di Golvina Elvira, nato ad Anzola Emilia (Bologna) il 16 giugno 1921, cannoniere A., matr. 6218;

Cecilia Mario di Francesco e di Luigia Scopinich, nato a Trieste il 15 febbraio 1923, cannoniere A., matr. 129861;

Carletti Franco di Giuseppe e di Nardelli Rina, nato a Rio dell'Alba (Livorno) il 9 ottobre 1922, cannoniere O., matr. 56168;

Cerro Michele di Antonio e fu Babbiato Angela, nato a Acireale (Catania) il 16 agosto 1923, silurista, matr. 78825;

Cordella Luca di Giovanni e di Iovini Benedetta, nato a Pietrastornina (Avellino) il 10 aprile 1925, meccanico, matricola 71422;

Rocchi Ippenico di Florindo e di Stefani Iride, nato a Casalgrande (Reggio Emilia) il 6 novembre 1922, fuochista A., matr. 12515;

Barbato Antonio di Pasquale e di Renato Maria, nato a Napoli il 22 ottobre 1922, fuochista O., matr. 27931;

Prestera Domenico di Antonio e di Facchini Caterina, nato a Villa S. Giovanni (Reggio Calabria) il 21 gennaio 1919, fuochista O., matr. 81827;

Acerra Antonio fu Francesco e di Balestrino Giuseppina, nato a Forelise (Avellino) il 13 marzo 1924, fuochista O. matricola 159682;

Attabole Vincenzo di Giovanni e di Maria Martorelli, nato a Napoli il 1º novembre 1925, volontario di guerra. — (*Determinazione del 31 agosto* 1935).

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALLA MEMORIA

(*Reggimento «San Marco»*).

Spazzi Giuseppe di Eugenio e di Montanari Teresa, nato a Vicenza il 25 giugno 1918, 2º capo cannoniere O., matr. 15319. — (*Determinazione del 13 settembre* 1935).

A VIVENTE

(*Reggimento «S. Marco» - Reparto N.P.V.*

Ambrosi Achille di Giuseppe e di Lippa Maddalena, nato a Brescia il 13 agosto 1890, tenente R.E.;

Fanchia Vittorio di Giulio e di Filippi Lucia, nato a Villanuarlanna (Brasile) il 25 settembre 1905, nave-scalo maggiore;

Fiorentino Guglielmo fu Andrea e fu Guglielmi Inez, nato a Sorrento il 21 settembre 1921, marò sc, s.N., matr. 3545. — (*Determinazione del 2 settembre* 1935).

MEDAGLIA DI BRONZO

Garrone Angelo di Giuseppe e di Castagnone Eva, nato a Voghera il 15 giugno 1920, tenente R.E.;

Francesconi Alkes di Rinaldo e di Bej Fiorina, nato a Fondi (Littoria) il 30 agosto 1913, tenente medico;

Falconi Mario fu Cesare e fu Casanova Elvira, nato a La Spezia il 19 novembre 1896, sottotenente C.R.E.M.;

Maletto Antonio fu Carlo e di Giustini Angela, nato a La Spezia il 4 settembre 1913, aiutante di battaglia R.E.;

Pironi Giovanni fu Giuseppe e di Fandone Gioconda, nato a La Spezia il 17 giugno 1920, sottocapo s.v., matr. 1855. — (*Determinazione del 2 settembre* 1935).

Bartellini Aligi fu Arsede e D'Elelio Fiorinda, nato a Viareggio il 16 novembre 1917, sergente cannoniere O., matr. 12353. — (*Determinazione del 10 settembre* 1935).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CROCE DI GUERRA

Di Clemente Antonio di Ferdinando e di De Luca Bice, nato a Lanciano l'11 dicembre 1919, tenente R.E.;

Mini Enzo fu Giuseppe e fu Bertuccioli Annita, nato a Pesaro il 15 giugno 1920, tenente R.E. (Art.);

Bartelloni Aligi fu Arsede e di D'Ilelio Firminia, nato a Viareggio il 16 novembre 1917, 2° nocchiere, matr. 42353;

Fanti Ottavio di Luigi e di Torelli Virginia, nato a San Alberto (Ravenna) il 10 agosto 1916, sergente segnalatore, matricola 22814;

Sgueo Filippo di Battista e di Foruggia Carmela, nato ad Alessandria d'Egitto il 14 novembre 1919, sergente R.T., matricola 43168;

Cacopera Luigi di Francesco e di Parodi Giovanna, nato a Milano il 24 febbraio 1921, sottocapo cannoniere P., mairicola 53777;

Palmieri Cesare fu Mariano e di Polidori Angelica, nato a Magione (Perugia) il 13 luglio 1925, sottocapo silurista, matricola 75324;

Cimicro Catalda fu Pietro e di Bellanova Caterina, nato a Ceglie Messapico (Brindisi) il 5 settembre 1919, sottocapo s.v., matr. 95077;

Bregi Italo di Giuseppe e di Pellegrini Modesta, nato a Palermo il 3 gennaio 1922, sottocapo s.v., matr. 106318;

Lupo Giuseppe di Giuseppe e di Brie Anna, nato a Trieste il 23 novembre 1922, sottocapo s.v., matr. 81234;

Battista Rocco di Sebastiano e di Ricci Addolorata, nato a Termoli il 22 dicembre 1919, sottocapo s. v., matr. 79251;

Iacone Maffei di Rosario e di Di Virgilio Anna, nato a Pescara il 4 novembre 1921, sottocapo s.v., matr. 82458;

Messina Domenico di Felice e di Marzocca Grazia, nato a Molfetta il 4 gennaio 1920, sottocapo s.v., matr. 3012;

Colle Vittorio di Angelo e di Bossi Maria, nato a Affi (Verona) il 31 marzo 1920, sottocapo s.v., matr. 2558;

Olivo Primo di Vittorio e di Zanibello Felicita, nato a Torviscosa (Udine) il 3 maggio 1922, sottocapo s.v., matr. 79537;

Tagliapietra Lino di Umberto e di Tagliapietra Maria, nato a Venezia il 30 maggio 1917, sottocapo s.v., matr. 17645;

Rolando Severino di Francesco e di Santirana Maria, nato a Tortona (Alessandria) il 25 novembre 1922, sottocapo s.v., matr. 70838;

Baratti Giacomo di Antonio e di Braga Angela, nato ad Asola (Mantova) il 4 ottobre 1920, sottocapo s.v., matr. 92275;

Renci Giulio di Antonio e di Cottina Maria, nato a Pola il 9 febbraio 1922, sottocapo fuochista art., matr. 74549;

Scagliola Giovanni di Giuseppe e di Zugola Clotilde, nato a Napoli il 20 ottobre 1920, sottocapo s.v., matr. 11328;

Pesce Flaminio di Angelo e fu Ferraro Rosa, nato a San Giuseppe di Cairo (Savona) il 26 febbraio 1922, sottocapo s.v., matr. 70518;

Riccio Armando di Vincenzo e di Frenna Emilia, nato a Napoli il 26 luglio 1921, sottocapo s.v., matr. 49709;

Napolitano Sabatino fu Carmine e di Aquina Luigia, nato a Salerno il 10 gennaio 1920, sottocapo cannoniere armiere, matr. 22548;

Perreca Ciro fu Ciro e di Fensa Antonietta, nato a Taranto il 5 gennaio 1924, sottocapo infermiere, matr. 61236-V;

Dolci Mario di Giovanni e di Boni Francesca, nato a Maderno (Brescia) il 5 gennaio 1922, marò s.v., matr. 106319;

Lucchetti Mario di Giuseppe e di Rossini Giovanna, nato a Fano il 7 agosto 1922, marò s.v., matr. 9172;

Bianco Stefano di Pietro e di Pugliese Teresa, nato a Putignano (Bari) il 23 ottobre 1923, marò infermiere, matr. 14739;

Iannon Alessio fu Giovanni e di Angelino Margherita, [illegible] ottobre 1920, fuochista [illegible] matr. 10[illegible]

A VIVENTI

Mattirolo Adolfo fu Pietro e di Mazza Anna, nato a Torino l'8 giugno 1923, guardiamarina;

Civibali Battista di Luigi e fu Bartolazzi Erminia, nato a Mozzanica (Bergamo) il 24 settembre 1917, 2° capo cannoniere A., matr. 37360;

Pisatti Alberto fu Marco e di Arrigoni Carolina, nato a Milano il 7 ottobre 1904, nocchiere di 3ª classe, matr. 7010;

Solinas Giovanni di Giovanni e fu Piana Fausta, nato a Pozzo Maggiore (Sassari) il 24 luglio 1921, sergente R.T., matricola 53105;

De Zan Carlo fu Edoardo e di Bozzo Morgari Luigia, nato a Padova il 23 agosto 1920, sergente S.D.T., matr. 48255. — (*Determinazione del 13 settembre 1945*).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1945
Registro Marina n. 8, foglio n. 328.

(2026)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 727.

Assunzione di avventizi nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie nei distretti di Corte di appello del Regno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 745;
Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1935;
Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, e successive disposizioni;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 349;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° feb-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 985021

Maglione (Perugia) il 13 luglio 1925, sottocapo silurista, matricola 7824.

Cialdo Cataldo fu Pietro e di Bellanova Caterina, nato a Ceglie Messapico (Brindisi) il 5 settembre 1919, sottocapo s.v., matr. 95677;

Broggi Italo di Giuseppe e di Pellegrini Modesta, nato a Palermo il 3 gennaio 1922, sottocapo s.v., matr. 106310;

Lupo Giuseppe di Giuseppe e di Bric Anna, nato a Trieste il 23 novembre 1922, sottocapo s.v., matr. 81224;

Battista Rocco di Sabastiano e di Ricci Addolorata, nato a Termoli il 22 dicembre 1919, sottocapo s. v., matr. 79251;

Iacono Raffaele di Rosario e di Di Virgilio Anna, nato a Pescara il 4 novembre 1921, sottocapo s.v., matr. 58488;

Messina Palmerico di Felice e di Marzocca Grazia, nato a Molfetta il 4 gennaio 1920, sottocapo s.v., matr. 3612;

Colle Vittorio di Angelo e di Rossi Maria, nato a Affi (Verona) il 31 marzo 1920, sottocapo s.v., matr. 2658;

Oliva Primo di Vittorio e di Zanirello Felicita, nato a Torviscosa (Udine) il 3 maggio 1922, sottocapo s.v., matr. 79537;

Tagliapietra Lino di Umberto e di Tagliapietra Maria, nato a Venezia il 30 maggio 1917, sottocapo s.v., matr. 47644;

Rolando Severino di Francesco e di Sartirana Maria, nato a Tortona (Alessandria) il 25 novembre 1922, sottocapo s.v., matr. 79638.

Baratti Giacomo di Antonio e di Braga Angela, nato ad Asola (Mantova) il 4 ottobre 1920, sottocapo s.v., matr. 28275;

Bucci Giulio di Antonio e di Cellina Maria, nato a Pola il 9 febbraio 1922, sottocapo fuochista art., matr. 74589;

Scagliola Giovanni di Giuseppe e di Zugola Clotilde, nato a Napoli il 20 ottobre 1920, sottocapo s.v., matr. 11328;

Pesce Fiaminio di Angelo e fu Ferraro Rosa, nato a San Giuseppe di Cairo (Savona) il 28 febbraio 1922, sottocapo s.v., matr. 76518;

Riccio Armando di Vincenzo e di Frenna Emilia, nato a Napoli il 26 luglio 1921, sottocapo s.v., matr. 49706;

Napolitano Sabatino fu Carmine e di Aquina Luigia, nato a Salerno il 10 gennaio 1920, sottocapo cannoniere armiere, matr. 22548;

Perrera Ciro fu Ciro e di Fensa Antonietta, nato a Taranto il 5 gennaio 1924, sottocapo infermiere, matr. 61230-V;

Dolci Mario di Giovanni e di Boni Francesca, nato a Maderno (Brescia) il 5 gennaio 1922, marò s.v., matr. 106319;

Lucchetti Mario di Giuseppe e di Rossini Giovanna, nato a Fano il 7 agosto 1922, marò s.v., matr. 9172;

Bianco Stefano di Pietro e di Pugliese Teresa, nato a Putignano (Bari) il 28 ottobre 1923, marò infermiere, matr. 142393;

Iannon Alessio fu Giovanni e di Angelino Margherita, nato a Pinerolo l'11 ottobre 1920, fuochista artiere, matr. 13728;

Aldi Enrico di Antonio e di Rossi Rosa, nato ad Orbetello il 10 luglio 1905, caporale R.E.;

Fenu Luigi fu Salvatore e fu Murtas Vincenza, nato a Gonnilla (Cagliari) il 5 luglio 1921, caporale R.E.;

De Palo Angelo di Marco e fu Mastronuzzi Aurora, nato a Taranto il 6 dicembre 1907, caporale R.E.;

Antonini Alberto di Antonio e fu Bessani Teresa, nato a Viareggio il 2 febbraio 1912, soldato R.E. — (*Determinazione del 2 settembre 1945*).

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALLA MEMORIA

(*Incrociatore «San Marco»*).

Sibilia Francesco fu Leopoldo e di Franchin Angela, nato a Milano il 26 febbraio 1922, fuochista O., matr. 73512. — (*Determinazione del 13 settembre 1945*).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1945
Registro Marina n. 8, foglio n. 323.

(2026)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 727.

Assunzione di avventizi nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie nei distretti di Corte di appello del Regno.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 715;
Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1935;
Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, e successive disposizioni;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 349;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' data facoltà ai Primi presidenti di Corte d'Appello di assumere personale di cancelleria e di segreteria avventizio di seconda categoria (corrispondente al gruppo *B* dei cancellieri e dei segretari) e terza categoria (corrispondente al gruppo C degli aiutanti di can-

2382
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 955021

celleria e segreteria) per destinarlo a posti rimasti vacanti nelle sedi dei rispettivi distretti, ove ne ravvisino l'urgente necessità, per il regolare funzionamento degli uffici.

Art. 2.

I Primi presidenti provvedono all'assunzione prevista dall'articolo precedente mediante decreto, con il quale nominano l'avventizio di seconda e di terza categoria e lo destinano ad una determinata sede del distretto.

In caso di necessità, i Primi presidenti possono anche trasferire, con proprio decreto, gli avventizi di cancelleria e segreteria da una ad altra sede del distretto.

Art. 3.

I Primi presidenti possono licenziare gli avventizi in qualunque momento, quando, previo parere favorevole della Commissione di vigilanza, li ritengono inidonei ad esercitare le funzioni alle quali sono stati destinati. Il licenziamento verrà disposto con decreto ed avrà effetto dal primo del mese successivo a quello in cui ne è stata data comunicazione all'interessato pel tramite dell'ufficio nel quale presta servizio.

Il licenziamento può essere disposto nella stessa forma con effetto immediato, per cattiva condotta, per scarso rendimento, o per ragioni disciplinari.

Art. 4.

Per conseguire la nomina ad avventizio occorre:

1) essere cittadino italiano; di sesso maschile;

2) aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 35°, salvo i maggiori limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni a favore di determinate categorie di persone;

3) essere di moralità e condotta sotto ogni riguardo incensurabile e di sana costituzione fisica;

4) aver conseguito la licenza delle scuole medie di secondo grado, ai sensi dell'art. 10 del R. decreto-legge 5 novembre 1931, n. 1414, per gli aspiranti avventizi di seconda categoria (gruppo *B*); la licenza delle scuole medie di primo grado per gli aspiranti avventizi di terza categoria, ai sensi del R. decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1955 (gruppo *C*).

Art. 5.

Gli aspiranti dovranno indirizzare le rispettive domande, in carta legale, al Primo presidente della Corte competente, presentandole, sia direttamente presso la cancelleria del Primo presidente, sia per il tramite dell'ufficio nel quale prestano servizio, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza;

2) di essere cittadino italiano;

3) di essere di moralità e condotta sotto ogni riguardo incensurabile;

4) di non aver riportato condanne penali, di non essere sottoposto a procedimento penale e di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;

5) di non essere stato iscritto al partito fascista repubblicano o arruolato nelle formazioni militari del partito stesso.

Art. 6.

Gli avventizi presteranno la loro opera secondo le disposizioni del capo dell'ufficio e compiranno tutti quegli atti che vengono loro commessi dal capo stesso o da chi ne fa le veci. All'atto della immissione in possesso, agli avventizi è ricordato il dovere che loro incombe di adempiere a tutti gli obblighi del loro ufficio con diligenza e con zelo, serbando scrupolosamente il segreto di ufficio e conformando la propria condotta, anche privata, alla dignità dell'impiego.

Art. 7.

L'obbligo della residenza, quello di osservare l'orario di ufficio, le incompatibilità e tutti gli altri doveri prescritti pel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie dal regolamento generale giudiziario, dall'ordinamento approvato con R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 745, e dalle altre leggi, sono estesi agli avventizi assunti in base alle presenti disposizioni.

Art. 8.

Agli avventizi è attribuito il trattamento economico previsto dal R. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, e successive disposizioni, per la rispettiva categoria di assegnazione.

Art. 9.

Al momento del licenziamento sarà corrisposta a ciascun avventizio una indennità pari alla metà della retribuzione mensile per ogni anno di servizio prestato o frazione di anno, esclusa l'aggiunta di famiglia e le quote complementari.

Nulla è dovuto agli avventizi che cessino volontariamente dal servizio o che siano licenziati per i motivi previsti nell'ultimo comma dell'art. 3.

Art. 10.

Gli avventizi di gruppo *B* e *C*, assunti a norma del presente decreto, che abbiano prestato lodevole servizio per non meno di un anno e che risulteranno vincitori dei concorsi per la nomina a volontario e volontario aiutante di cancelleria e segreteria giudiziarie, banditi successivamente all'entrata in vigore del pre-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2384
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...ria e segreteria da una ad altra sede del distretto.

Art. 3.

I Primi presidenti possono licenziare gli avventizi in qualunque momento, quando, previo parere favorevole della Commissione di vigilanza, li ritengono inidonei a esercitare le funzioni alle quali sono stati destinati. Il licenziamento verrà disposto con decreto ed avrà effetto dal primo del mese successivo a quello in cui ne è stata data comunicazione all'interessato pel tramite dell'ufficio nel quale presta servizio.

Il licenziamento può essere disposto nella stessa forma con effetto immediato, per cattiva condotta, per scarso rendimento, o per ragioni disciplinari.

Art. 4.

Per conseguire la nomina ad avventizio occorre:

1) essere cittadino italiano; di sesso maschile;

2) aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 35°, salvo i maggiori limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni a favore di determinate categorie di persone;

3) essere di moralità e condotta sotto ogni riguardo incensurabile e di sana costituzione fisica;

4) aver conseguito la licenza delle scuole medie di secondo grado, ai sensi dell'art. 10 del R. decreto-legge 5 novembre 1931, n. 1444, per gli aspiranti avventizi di seconda categoria (gruppo *B*); la licenza delle scuole medie di primo grado per gli aspiranti avventizi di terza categoria, ai sensi del R. decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1935 (gruppo *C*).

Art. 5.

Gli aspiranti dovranno indirizzare le rispettive domande, in carta legale, al Primo presidente della Corte competente, presentandole, sia direttamente presso la cancelleria del Primo presidente, sia per il tramite di qualunque ufficio giudiziario, che le trasmetterà, a sua volta, al Primo presidente con rapporto informativo sulle qualità morali e sulla idoneità dell'aspirante.

Le domande saranno accompagnate dai documenti comprovanti il possesso dei requisiti indicati nell'articolo precedente, nonchè ogni altro ed eventuale documento che comprovi le attitudini dell'aspirante ed il servizio eventualmente prestato da esso presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Sarà, in ogni caso, prodotta da ciascun aspirante una dichiarazione attestante che l'interessato non è incorso nella perdita della cittadinanza italiana.

Art. 6.

Gli avventizi, nell'esercizio delle loro funzioni, sono tenuti a mantenere assoluto segreto d'ufficio e a conformare la propria condotta, anche privata, alla dignità dell'impiego.

Art. 7.

L'obbligo della residenza, quello di osservare l'orario di ufficio, le incompatibilità e tutti gli altri doveri prescritti pel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie dal regolamento generale giudiziario, dall'ordinamento approvato con R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 745, e dalle altre leggi, sono estesi agli avventizi assunti in base alle presenti disposizioni.

Art. 8.

Agli avventizi è attribuito il trattamento economico previsto dal R. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, e successive disposizioni, per la rispettiva categoria di assegnazione.

Art. 9.

Al momento del licenziamento sarà corrisposta a ciascun avventizio una indennità pari alla metà della retribuzione mensile per ogni anno di servizio prestato o frazione di anno, esclusa l'aggiunta di famiglia e le quote complementari.

Nulla è dovuto agli avventizi che cessino volontariamente dal servizio o che siano licenziati per i motivi previsti nell'ultimo comma dell'art. 3.

Art. 10.

Gli avventizi di gruppo *B* e *C*, assunti a norma del presente decreto, che abbiano prestato lodevole servizio per non meno di un anno e che risulteranno vincitori dei concorsi per la nomina a volontario e volontario aiutante di cancelleria e segreteria giudiziarie, banditi successivamente all'entrata in vigore del presente decreto, saranno esentati dal periodo di prova previsto dall'art. 13 del R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 745, e dall'ultimo comma dell'art. 5 del R. decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1935, previo parere favorevole della Commissione di vigilanza presso la Corte di Appello.

Il servizio utile per l'esenzione dal periodo di prova per la nomina in ruolo sarà computato dalla data della immissione in possesso a quella della pubblicazione nel bollettino ufficiale della graduatoria dei vincitori dei concorsi a posti di volontario e volontario aiutante di cancelleria e segreteria giudiziarie.

Art. 11.

Gli avventizi saranno licenziati non appena sarà possibile provvedere alla loro sostituzione con personale di ruolo. Con la pubblicazione della graduatoria dei vincitori del primo concorso per volontario e volontario aiutante di cancelleria e segreteria giudiziarie, successivo al presente decreto, cessa la facoltà attribuita ai Primi presidenti di Corte di Appello di assumere personale avventizio, rispettivamente di seconda e di terza categoria.

Art. 12.

Il presente decreto sostituisce il decreto legislativo Luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 333.

Art. 13.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 29. — FORSCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 agosto 1945, n. 728.
Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione.

N. 728. Decreto Luogotenenziale 21 agosto 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia università di Roma viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 60.000 nominali in cartelle del Debito pubblico del Regno d'Italia, disposta in suo favore dalla signorina Clelia Cavedoni, con atto pubblico in data 21 aprile 1944, per la istituzione di una quinta borsa di studio da intitolarsi al nome di « Lorenzo Cavedoni », e da conferirsi, ogni anno, ad uno studente del corso di laurea in chimica della Regia università medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 730.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento e Rosario, in Sant'Angelo a Scala (Avellino).

N. 730. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento e Rosario, in Sant'Angelo a Scala (Avellino).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 agosto 1945.
Nomina di membri della Commissione speciale chiamata a dare il proprio parere sulle domande degli Enti previdenziali ed assistenziali, di navigazione interna, di bonifica e di miglioramento fondiario, intese ad ottenere l'autorizzazione ad applicare le proprie contribuzioni con aliquote e tariffe superiori a quelle del 1938.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto l'art. 17 del R. decreto-legge 4 aprile 1939, numero 589, sulla revisione generale degli estimi, convertito nella legge 23 giugno 1939, n. 976;
Visti gli articoli 2 e 3 della legge 11 maggio 1942, n. 616;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina del reggente la Direzione generale della previdenza sociale a membro della Commissione ricostituita col decreto Luogotenenziale 14 aprile 1945 e di sostituire alcuni membri impossibilitati ad esercitare l'incarico;
Sulla proposta del Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il dottor Cau Giommaria, reggente la Direzione generale della previdenza sociale, è nominato a' termini dell'art. 3 della legge 11 maggio 1942, n. 616, membro della Commissione speciale chiamata a dare il proprio parere sulle domande degli Enti previdenziali e assistenziali, di navigazione interna, di bonifica e di miglioramento fondiario, intese ad ottenere l'autorizzazione ad applicare le proprie contribuzioni con aliquote e tariffe superiori a quelle del 1938.

Art. 2.

Il dottor Angelo Santini, è chiamato a far parte della Commissione stessa in luogo del dottor Pietro Groffove, quale esperto nel settore del lavoro tecnico e degli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 12.

Il presente decreto sostituisce il decreto legislativo Luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 349.

Art. 13.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 49. — PASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 31 agosto 1945, n. 728.

Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione.

N. 728. Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia università di Roma viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 60.000 nominali in cartelle del Debito pubblico del Regno d'Italia, disposta in suo favore dalla signorina Clelia Cavedoni, con atto pubblico in data 21 aprile 1944, per la istituzione di una quinta borsa di studio da intitolarsi al nome di « Lorenzo Cavedoni », e da conferirsi, ogni anno, ad uno studente del corso di laurea in chimica della Regia università medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 729.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria del Suffragio, in Cajazzo e della Confraternita della Buona Morte, in Castelfranco di Miscano della provincia di Benevento.

N. 729. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita di Santa Maria del Suffragio, in Cajazzo e della Confraternita della Buona Morte, in Castelfranco di Miscano della provincia di Benevento.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 agosto 1945.

Nomina di membri della Commissione speciale chiamata a dare il proprio parere sulle domande degli Enti previdenziali ed assistenziali, di navigazione interna, di bonifica e di miglioramento fondiario, intese ad ottenere l'autorizzazione ad applicare le proprie contribuzioni con aliquote e tariffe superiori a quelle del 1938.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 17 del R. decreto-legge 4 aprile 1939, numero 383, sulla revisione generale degli estimi, convertito nella legge 29 giugno 1939, n. 976;

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 11 maggio 1942, n. 616;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina del reggente la Direzione generale della previdenza sociale a membro della Commissione ricostituita col decreto Luogotenenziale 14 aprile 1945 e di sostituire alcuni membri impossibilitati ad esercitare l'incarico;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il dottor Can Giommaria, reggente la Direzione generale della previdenza sociale, è nominato a' termini dell'art. 3 della legge 11 maggio 1942, n. 616, membro della Commissione speciale chiamata a dare il proprio parere sulle domande degli Enti previdenziali e assistenziali, di navigazione interna, di bonifica e di miglioramento fondiario, intese ad ottenere l'autorizzazione ad applicare le proprie contribuzioni con aliquote e tariffe superiori a quelle del 1938.

Art. 2.

Il dottor Angelo Santini, è chiamato a far parte della Commissione stessa in luogo del dottor Pietro Grosfone, quale esperto nel settore dei lavoratori agricoli.

Il dottor Mario Guidi, consigliere nel Ministero delle finanze è nominato segretario della Commissione in sostituzione del pari grado Vaccaro dottor Salvatore.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 8 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

SCOCCIMARRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1945
Registro Finanze n. 8, foglio n. 359.

(2116)

2389
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 agosto 1945.

Revoca della nomina del commissario straordinario della « Fondazione Principi di Piemonte ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 29 novembre 1930, n. 1674, col quale la « Fondazione Principi di Piemonte », destinata a favore dei figli dei sottufficiali ed appuntati in servizio effettivo dell'Arma dei carabinieri Reali, venne eretta in ente morale e ne fu approvato il relativo statuto;

Visto il R. decreto 3 agosto 1934, n. 1425, col quale fu modificato lo statuto della predetta Fondazione;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, recante disposizioni per lo scioglimento degli organi deliberativi degli enti pubblici e la nomina di commissari straordinari;

Visto il decreto Luogotenenziale n. 132, in data 17 gennaio 1945, col quale il colonnello dell'Arma dei carabinieri Reali Imassi Mario veniva nominato commissario straordinario della « Fondazione Principi di Piemonte » con tutti i poteri spettanti alla Commissione amministratrice della stessa Fondazione ed al presidente della Commissione amministratrice medesima;

Ravvisata l'opportunità di ricostituire i normali organi amministrativi della Fondazione stessa, come previsto dal relativo statuto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il decreto Luogotenenziale n. 132, in data 17 gennaio 1945, col quale il colonnello dell'Arma dei carabinieri Reali Imassi Mario veniva nominato commissario straordinario della « Fondazione Principi di Piemonte », è revocato.

Art. 2.

Il presente decreto, che avrà effetto dalla stessa data in cui saranno ripristinati i normali organi amministrativi dell'Ente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 21 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

JACINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1945
Registro Guerra n. 10, foglio n. 121. — VENTORUSO

(2117)

Visto il R. decreto 22 ottobre 1936, n. 2142, col quale fu approvato il nuovo statuto della predetta Fondazione;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 379, recante disposizioni per lo scioglimento degli organi deliberativi degli enti pubblici e la nomina di commissari straordinari;

Visto il decreto Luogotenenziale in data 17 gennaio 1945, n. 133, col quale il colonnello dell'Arma dei carabinieri Reali Imassi Mario veniva nominato commissario straordinario della « Fondazione dell'Arma dei carabinieri Reali », con tutti i poteri spettanti alla Commissione amministratrice della stessa Fondazione ed al presidente della Commissione amministratrice medesima;

Ravvisata l'opportunità di ricostituire i normali organi amministrativi della Fondazione stessa, come previsto dal relativo statuto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il decreto Luogotenenziale in data 17 gennaio 1945, n. 133, col quale il colonnello dell'Arma dei carabinieri Reali Imassi Mario veniva nominato commissario straordinario della « Fondazione dell'Arma dei carabinieri Reali » è revocato.

Art. 2.

Il presente decreto, che avrà effetto dalla stessa data in cui saranno ripristinati i normali organi amministrativi dell'Ente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 21 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

JACINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1945
Registro Guerra n. 10, foglio n. 122. — VENTORUSO

(2118)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1945.

Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1944 di alcuni Comuni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a favore dei figli dei sottufficiali ed appuntati in servizio effettivo dell'Arma dei carabinieri Reali, venne eretta in ente morale e ne fu approvato il relativo statuto;

Visto il R. decreto 3 agosto 1931, n. 1425, col quale fu modificato lo statuto della predetta Fondazione;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 759, recante disposizioni per lo scioglimento degli organi deliberativi degli enti pubblici e la nomina di commissari straordinari;

Visto il decreto Luogotenenziale n. 132, in data 17 gennaio 1945, col quale il colonnello dell'Arma dei carabinieri Reali Inzussi Mario veniva nominato commissario straordinario della « Fondazione Principi di Piemonte » con tutti i poteri spettanti alla Commissione amministratrice della stessa Fondazione ed al presidente della Commissione amministratrice medesima;

Ravvisata l'opportunità di ricostituire i normali organi amministrativi della Fondazione stessa, come previsto dal relativo statuto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il decreto Luogotenenziale n. 132, in data 17 gennaio 1945, col quale il colonnello dell'Arma dei carabinieri Reali Inzussi Mario veniva nominato commissario straordinario della « Fondazione Principi di Piemonte », è revocato.

Art. 2.

Il presente decreto, che avrà effetto dalla stessa data in cui saranno ripristinati i normali organi amministrativi dell'Ente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 21 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

JACINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1945
Registro Guerra n. 10, foglio n. 121. — VENDITTO

(2117)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 agosto 1945.

Revoca della nomina del commissario straordinario della « Fondazione dell'Arma dei carabinieri Reali ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto Luogotenenziale 12 gennaio 1919, n. 71, col quale la « Fondazione dell'Arma dei carabinieri Reali », destinata a favore dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma stessa, fu eretta in ente morale e furono approvati lo statuto organico ed il regolamento di essa;

Visto il R. decreto 3 agosto 1931, n. 1425, col quale fu modificato lo statuto della predetta Fondazione;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 759, recante disposizioni per lo scioglimento degli organi deliberativi degli enti pubblici e la nomina di commissari straordinari;

Visto il decreto Luogotenenziale n. 132, in data 17 gennaio 1945, col quale il colonnello dell'Arma dei carabinieri Reali Inzussi Mario veniva nominato commissario straordinario della « Fondazione dell'Arma dei carabinieri Reali » con tutti i poteri spettanti alla Commissione amministratrice della stessa Fondazione ed al presidente della Commissione amministratrice medesima;

Ravvisata l'opportunità di ricostituire i normali organi amministrativi della Fondazione stessa, come previsto dal relativo statuto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il decreto Luogotenenziale in data 17 gennaio 1945, n. 132, col quale il colonnello dell'Arma dei carabinieri Reali Inzussi Mario veniva nominato commissario straordinario della « Fondazione dell'Arma dei carabinieri Reali » è revocato.

Art. 2.

Il presente decreto, che avrà effetto dalla stessa data in cui saranno ripristinati i normali organi amministrativi dell'Ente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 21 agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

JACINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1945
Registro Guerra n. 10, foglio n. 122. — VENDITTO

(2118)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1945.

Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1944 di alcuni Comuni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Ritenuta la indilazionabile necessità di provvedimenti eccezionali per assicurare il pareggio dei bilanci, per l'esercizio 1944, dei Comuni sotto indicati;

Udita la Commissione centrale per la finanza locale;

Veduti i decreti legislativi Luogotenenziali 21 agosto 1944, n. 211, e 11 gennaio 1945, n. 51;

Decreta:

Art. 1.

Ad integrazione dei disavanzi economici dei bilanci delle seguenti Amministrazioni comunali, per l'esercizio 1944, è autorizzata l'assunzione, col Consorzio di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785081

credito per le opere pubbliche, dei mutui per l'importo per ciascuna di esse indicato, col concorso dello Stato in ragione del 50 % delle annualità di ammortamento fino all'anno successivo a quello della cessazione dello stato di guerra:

Provincia di Agrigento:		
1) comune di Sciacca	L.	73.000
Provincia di Catania:		
1) comune di Acireale	»	125.000
Provincia di Foggia:		
1) comune di Cerignola	»	700.000
Provincia di Frosinone:		
1) comune di Ferentino	»	470.000
Provincia di Napoli:		
1) comune di Sorrento	»	500.000
Provincia di Roma:		
1) comune di Tivoli	»	1.340.000
Totale	L.	3.208.000

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, il Consorzio di credito per le opere pubbliche è autorizzato ad effettuare a ciascuno dei suindicati Comuni la somministrazione dei due terzi dei mutui suddetti non appena stipulati i relativi contratti di mutuo ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dalle Amministrazioni mutuarie, in dipendenza dei relativi contratti di mutuo è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie su accennate.

Roma, addì 1° agosto 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'interno
PARRI

(2169)

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.

Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma per il rilievo e l'alienazione dei materiali residuati di guerra.

IL MINISTRO PER LA RICOSTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

teriali residuati di guerra, istituita con il decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, è così costituito:

Presidente:
il Sottosegretario di Stato per la Ricostruzione.

Consiglieri:
il Direttore generale delle Ferrovie dello Stato;
ing. Stefano Brun;
ing. Giuseppe De Benedetti;
ing. Giovanni Enriques;
dott. Francesco Manzitti;
dott. Dante Petaccia;
dott. Carlo Petrocchi;
ing. Giuseppe Bianchi;
dott. Angelo Saraceno;
ing. Giorgio Valerio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 novembre 1945

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
PARRI

Il Ministro per la ricostruzione
REINI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per i trasporti
LA MALFA

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

(2144)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.

Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, modificata con le successive leggi 24 marzo 1932, n. 273, e 29 giugno 1940, n. 802;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703;

Visto il decreto 27 luglio 1944 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con cui l'avv. Eucardio Momigliano veniva nominato commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico della Stato;

Considerata l'opportunità di restituire l'Istituto al-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Provincia di Napoli:
1) comune di Sorrento . . . . . » 500.000
Provincia di Roma:
1) comune di Tivoli . . . . . » 1.340.000

Totale . . . L. 3.268.000

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, il Consorzio di credito per le opere pubbliche è autorizzato ad effettuare a ciascuno dei suindicati Comuni la somministrazione dei due terzi dei mutui suddetti non appena stipulati i relativi contratti di mutuo ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dalle Amministrazioni mutuarie, in dipendenza dei relativi contratti di mutuo è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie su accennate.

Roma, addì 1° agosto 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'interno
PACRI

(2169)

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.

Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma per il rilievo e l'alienazione dei materiali residuati di guerra.

IL MINISTRO PER LA RICOSTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER I TRASPORTI
E IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 ottobre 1945, n. 683, relativo alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma istituita col decreto medesimo, per il rilievo, la custodia e l'alienazione dei materiali residuati di guerra ceduti dalle Autorità Alleate o abbandonati dai tedeschi in Italia od in altro modo acquisiti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma per il rilievo, la custodia e l'alienazione dei materiali residuati di guerra è costituito come segue:

dott. Carlo Petrocchi;
ing. Giuseppe Bianchi;
dott. Angelo Saraceno;
ing. Giorgio Valerio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 novembre 1945

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
PARRI

Il Ministro per la ricostruzione
REISI

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per i trasporti
LA MALFA

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

(2144)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.

Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, modificata con le successive leggi 24 marzo 1932, n. 273, e 29 giugno 1939, n. 802;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703;

Visto il decreto 27 luglio 1944 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con cui l'avv. Eucardio Momigliano veniva nominato commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico della Stato;

Considerata l'opportunità di restituire l'Istituto all'ordinaria amministrazione;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Poligrafico dello Stato è costituito come segue:

Dott. Giorgio Zamboni, Consultore nazionale, presidente;

Comm. dott. Agostino Marchia, consigliere di Stato, designato dal Presidente del Consiglio stesso;

Comm. dott. Luigi Ricci, reggente il Provveditorato generale dello Stato;

Gr. uff. dott. Gaetano Balducci, ragioniere generale dello Stato;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Comm. dott. Alfredo Ronenzzi, ispettore superiore del Tesoro, delegato dal direttore generale del Tesoro;

Comm. dott. Giuseppe Giolitti, consigliere di Corte d'appello, designato dal Ministro per la grazia e giustizia;

Comm. dott. Rodolfo Micacchi, direttore generale dell'istruzione tecnica, designato dal Ministro per la pubblica istruzione;

Comm. dott. Vittorio Niccolò, direttore capo divisione, ff. capo servizio, designato dal Ministro per le poste e per le telecomunicazioni;

Comm. dott. Gustavo Quadrini, direttore capo divisione, designato dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Naccarelli Achille, in rappresentanza del personale dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Orsini Arnaldo, in rappresentanza del personale dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2142)

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.

Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, modificata con le successive leggi 24 marzo 1932, n. 273, e 29 giugno 1940, n. 802;

Visto il proprio decreto 9 maggio 1945, registrato alla Corte dei conti il 21 detto, al registro n. 3 Tesoro, foglio n. 264, con il quale fu costituito il Collegio dei sindaci dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703;

Vista la lettera con cui il direttore capo divisione comm. dott. Luigi Ricci rassegna le dimissioni da sindaco del predetto Istituto, perchè chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso;

ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione dell'anzidetto funzionario e alla nomina di due sindaci supplenti del detto Collegio;

Determina:

A far parte del Collegio dei sindaci dell'Istituto Poligrafico dello Stato sono chiamati [illegible]

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.

Revoca del decreto 23 agosto 1945, con cui la S. A. Gambardella successori, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 23 agosto 1945, con cui la S. A. Gambardella successori (apparecchi termotecnici), con sede in Milano, via Manzoni n. 24, è stata sottoposta a sequestro a norma dell'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Vista la relazione del sequestratario;

Viste le note 23 ottobre 1945, n. 1571/194, della Prefettura di Milano e 9 ottobre 1945, n. 17791, della Camera di commercio di Milano;

Ritenuto che occorre revocare il sequestro della suindicata società in quanto i titolari sono cittadini italiani e nella medesima non esistono interessi tedeschi;

Visto l'art. 9 della predetta legge;

Decreta:

E' revocato il decreto 23 agosto 1945 con cui la S. A. Gambardella successori, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 novembre 1945

(2090) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 31 luglio 1940, con cui la « Società italiana ossigeno ed altri gas », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 31 luglio 1940, con il quale la « Società italiana ossigeno ed altri gas », società per azioni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Orsini Arnaldo, in rappresentanza del personale dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2142)

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.

Costituzione del Collegio dei sindaci dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, modificata con le successive leggi 24 marzo 1932, n. 273, e 29 giugno 1940, n. 802;

Visto il proprio decreto 9 maggio 1945, registrato alla Corte dei conti il 21 detto, al registro n. 3 Tesoro, foglio n. 264, con il quale fu costituito il Collegio dei sindaci dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703;

Vista la lettera con cui il direttore capo divisione comm. dott. Luigi Ricci rassegna le dimissioni da sindaco del predetto Istituto, perchè chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione dell'anzidetto funzionario e alla nomina di due sindaci supplenti del detto Collegio;

Determina:

A far parte del Collegio dei sindaci dell'Istituto Poligrafico dello Stato sono chiamati: il sig. Amedeo Fioramanti, in rappresentanza del personale dell'Istituto Poligrafico dello Stato, con funzioni di sindaco effettivo, ed i signori gr. uff. dott. Sergio Fontana, direttore capo divisione nel Provveditorato generale dello Stato, e cav. uff. dott. Alfredo Di Cristina, capo sezione nella Direzione generale del Tesoro, con funzioni di sindaci supplenti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 19 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2143)

Ritenuto che occorre revocare il sequestro della suindicata società in quanto i titolari sono cittadini italiani e nella medesima non esistono interessi tedeschi;

Visto l'art. 9 della predetta legge;

Decreta:

E' revocato il decreto 23 agosto 1945 con cui la S. A. Gambardella successori, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 novembre 1945

(2089) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 31 luglio 1940, con cui la « Società italiana ossigeno ed altri gas », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 31 luglio 1940, con il quale la « Società italiana ossigeno ed altri gas », società per azioni, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1160;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 31 luglio 1940, con cui la « Società italiana ossigeno ed altri gas », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi, che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1160, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 novembre 1945

(2090) *Il Ministro*: RICCI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 945021

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1945.

Sostituzione del commissario del Consorzio agrario provinciale di Chieti.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 586, sul riordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto prefettizio 11 luglio 1944, col quale il barone avv. Giovanni Henrici De Angelis è stato nominato commissario per la temporanea amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Chieti;

Vista la lettera 26 ottobre 1945, con cui la Federazione italiana dei Consorzi agrari, in sostituzione dell'avv. Giovanni Henrici De Angelis, dimissionario, propone la nomina dell'avv. Cesare Agata a commissario dell'Ente predetto;

Viste le nuove esigenze organizzative del Consorzio agrario provinciale di Chieti;

Decreta:

L'avv. Cesare Agata è nominato commissario del Consorzio agrario di Chieti, in sostituzione dell'avv. Giovanni Henrici De Angelis, dimissionario.

Roma, addì 19 novembre 1945

Il Ministro: GULLO

(2653)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Nomina delle Commissioni esaminatrici per gli esami di procuratore presso le Corti d'appello di Bologna, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Messina, Milano, Palermo, Perugia, Potenza, Torino, Venezia e presso la sede del Tribunale di Salerno.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 10 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti il 17 successivo, con cui è stata indetta una sessione di esami per la professione di procuratore presso le sedi delle Corti di appello di Bologna, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Mes

1. — CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA.

Sangiorgio dott. Vito, presidente di sezione della Corte d'appello di Bologna, presidente;

Masciulli dott. Ettore, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, componente;

Cicu prof. Antonio, della Regia università di Bologna, componente;

Bertini avv. Giovanni, del Foro di Bologna, componente;

Cagli avv. Alessandro, del Foro di Bologna, componente;

Di Pilato dott. Domenico, consigliere della Corte di appello di Bologna, presidente supplente;

Laurens dott. Giulio, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, componente supplente;

Branca prof. Giuseppe, della Regia università di Bologna, componente supplente;

Lenzi avv. Ugo, del Foro di Bologna, componente supplente;

Vighi avv. Roberto, del Foro di Bologna, componente supplente.

2. — CORTE D'APPELLO DI BRESCIA.

Aldi dott. Michele, presidente di sezione della Corte d'appello di Brescia, presidente;

Chenna dott. Perpetuo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Brescia, componente;

Avanzini prof. Massimo, della Regia università di Milano, componente;

Cantù avv. Tito, del Foro di Brescia, componente;

Reggio avv. Arturo, del Foro di Brescia, componente;

Dutard dott. Lorenzo, consigliere della Corte d'appello di Brescia, presidente supplente;

Zanetti prof. Ginevra, della Regia università di Milano, componente supplente;

Damiani avv. Andrea, del Foro di Brescia, componente supplente;

Paroli avv. Enzo, del Foro di Brescia, componente supplente.

3. — CORTE D'APPELLO DI CATANIA.

Romeo dott. Antonio, presidente di sezione della Corte d'appello di Catania, presidente;

Salemi dott. Salvatore, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catania, componente;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 855021

Vista la lettera 28 ottobre 1945, con cui la Federazione Italiana dei Consorzi agrari, in sostituzione dell'avv. Giovanni Henriel De Angelis, dimissionario, propone la nomina dell'avv. Cesare Agata a commissario dell'Ente predetto;

Viste le nuove esigenze organizzative del Consorzio agrario provinciale di Chieti;

Decreta:

L'avv. Cesare Agata è nominato commissario del Consorzio agrario di Chieti, in sostituzione dell'avv. Giovanni Henriel De Angelis, dimissionario.

Roma, addì 10 novembre 1945

Il Ministro: GULLO

(2658)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Nomina delle Commissioni esaminatrici per gli esami di procuratore presso le Corti d'appello di Bologna, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Messina, Milano, Palermo, Perugia, Potenza, Torino, Venezia e presso la sede del Tribunale di Salerno.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 10 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti il 17 successivo, con cui è stata indetta una sessione di esami per la professione di procuratore presso le sedi delle Corti di appello di Bologna, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Messina, Milano, Palermo, Perugia, Potenza, Torino, Venezia e presso la sede del Tribunale di Salerno;

Ritenuto che occorre ora nominare le Commissioni esaminatrici in ciascuna sede delle predette Corti d'appello e presso la sede del Tribunale di Salerno;

Visto l'art. 21 del R. decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, e modificato dall'art. 1, n. 5, della legge 23 marzo 1943, n. 251;

Decreta:

Le Commissioni per gli esami di procuratore sono, in ciascuna delle Corti indicate e presso la sede del Tribunale di Salerno, costituite come segue:

Laureas dott. Giulio, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, componente supplente;

Branca prof. Giuseppe, della Regia università di Bologna, componente supplente;

Lenzi avv. Ugo, del Foro di Bologna, componente supplente;

Vighi avv. Roberto, del Foro di Bologna, componente supplente.

2. — CORTE D'APPELLO DI BRESCIA.

Aldi dott. Michele, presidente di sezione della Corte d'appello di Brescia, presidente;

Cheluna dott. Perpetuo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Brescia, componente;

Avanzini prof. Massimo, della Regia università di Milano, componente;

Cantù avv. Tito, del Foro di Brescia, componente;

Reggio avv. Arturo, del Foro di Brescia, componente;

Durand dott. Lorenzo, consigliere della Corte d'appello di Brescia, presidente supplente;

Zanetti prof. Ginevra, della Regia università di Milano, componente supplente;

Dambani avv. Andrea, del Foro di Brescia, componente supplente;

Paroli avv. Enzo, del Foro di Brescia, componente supplente.

3. — CORTE D'APPELLO DI CATANIA.

Romeo dott. Antonio, presidente di sezione della Corte d'appello di Catania, presidente;

Salemi dott. Salvatore, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catania, componente;

Auletta prof. Giuseppe, della Regia università di Catania, componente;

Fiorono avv. Carmelo, del Foro di Catania, componente;

Ferlito Biraghi avv. Filippo, del Foro di Catania, componente;

D'Angelo dott. Luigi, consigliere della Corte d'appello di Catania, presidente supplente;

Lo Bartolo dott. Pietro, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catania, componente supplente;

La Ferlita avv. Luigi, del Foro di Catania, componente supplente;

Ruggeri avv. Salvatore, del Foro di Catania, componente supplente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4. — Corte d'appello di CATANZARO.

Mauro dott. Giuseppe, presidente di sezione della Corte d'appello di Catanzaro, presidente;

Cossa dott. Flavio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro, componente;

Castelnuovo prof. Aldo, della Regia università di Roma, residente in Catanzaro, componente;

Panaro avv. Domenico, del Foro di Catanzaro, componente;

Greco avv. Angelo, del Foro di Catanzaro, componente;

Minasso dott. Gaetano, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, presidente supplente;

Raffaeli dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, componente supplente;

Marincola Catanese avv. Vitaliano, del Foro di Catanzaro, componente supplente;

Muiel avv. Francesco, del Foro di Catanzaro, componente supplente.

5. — Corte d'appello di GENOVA.

Percolo dott. Domenico, presidente di sezione della Corte d'appello di Genova, presidente;

Crosasso dott. Amedeo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, componente;

Faichi prof. Antonio, della Regia università di Genova, componente;

Panele avv. Eugenio, del Foro di Genova, componente;

De Franchi avv. Sandro, del Foro di Genova, componente;

Martino dott. Nicolò, consigliere della Corte d'appello di Genova, presidente supplente;

Maltese dott. Gaetano, giudice di tribunale con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, componente supplente;

Balbi prof. Giovanni, della Regia università di Genova, componente supplente;

Elena avv. Nicolò, del Foro di Genova, componente supplente;

Razeto avv. Cerolamo, del Foro di Genova, componente supplente.

6. — Corte d'appello di MESSINA.

[redacted] di sezione della

7. — Corte d'appello di MILANO.

Palazzo dott. Gennaro Alfredo, consigliere della Corte d'appello di Milano, presidente;

Alfero dott. Leonardo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, componente;

Schirillo prof. Gaetano, della Regia università di Milano, componente;

Venanzi avv. Nello, del Foro di Milano, componente;

Gharoli avv. Giuseppe, del Foro di Milano, componente;

Del Manco dott. Leonardo, consigliere della Corte d'appello di Milano, presidente supplente;

Posio dott. Lamberto, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, componente supplente;

Jaeger prof. Nicola, della Regia università di Milano, componente supplente;

Migliori avv. Giovanni Battista, del Foro di Milano, componente supplente;

Ancona avv. Enrico, del Foro di Milano, componente supplente.

8. — Corte d'appello di PALERMO.

Abramo dott. Salvatore, consigliere della Corte d'appello di Palermo, presidente;

Maglienti dott. Salvatore, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Palermo, componente;

Lipari prof. Francesco, della Regia università di Palermo, componente;

Russo avv. Giuseppe Luigi, del Foro di Palermo, componente;

Parlavecchio avv. Ferdinando, del Foro di Palermo, componente;

Bongiovanni dott. Mariano, consigliere della Corte d'appello di Palermo, presidente supplente;

Barone dott. Vito, sostituto procuratore del Regno presso il Tribunale di Palermo, componente supplente;

Cavarretta prof. Giuseppe, della Regia università di Palermo, componente supplente;

Anstello avv. Camillo, del Foro di Palermo, componente supplente;

Savagnone avv. Giuseppe, del Foro di Palermo, componente supplente.

9. — Corte d'appello di PERUGIA.

Bacarucci dott. Michelangelo, consigliere della Corte d'appello di Perugia, presidente;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Massimo dott. Gaetano, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, presidente supplente;

Battisti dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, componente supplente;

Marincola Catanzaro avv. Vitaliano, del Foro di Catanzaro, componente supplente;

Stillitani avv. Ernesto Egidio, del Foro di Catanzaro, componente supplente.

5. — Corte d'appello di GENOVA.

Peresio dott. Domenico, presidente di sezione della Corte d'appello di Genova, presidente;

Carrasco dott. Annibale, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, componente;

Falchi prof. Antonio, della Regia università di Genova, componente;

Pinedo avv. Eugenio, del Foro di Genova, componente;

De Franchi avv. Sandro, del Foro di Genova, componente;

Martino dott. Nicolò, consigliere della Corte d'appello di Genova, presidente supplente;

Mallasse dott. Gaetano, giudice di tribunale con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, componente supplente;

Balbi prof. Giovanni, della Regia università di Genova, componente supplente;

Elena avv. Nicolò, del Foro di Genova, componente supplente;

Razeto avv. Gerolamo, del Foro di Genova, componente supplente.

6. — Corte d'appello di MESSINA.

Scribano dott. Giovanni, presidente di sezione della Corte d'appello di Messina, presidente;

Candia dott. Francesco, sostituto procuratore del Regno presso il Tribunale di Messina, componente;

Falzea prof. Angelo, della Regia università di Messina, componente;

Magnera avv. Guido, del Foro di Messina, componente;

Salvatore avv. Attilio, del Foro di Messina, componente;

Arena prof. Andrea, della Regia università di Messina, componente supplente;

Di Paola avv. Biagio, del Foro di Messina, componente supplente;

Candela avv. Giuseppe, del Foro di Messina, componente supplente.

d'appello di Milano, presidente supplente;

Pezza dott. Lamberto, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, componente supplente;

Jaeger prof. Nicola, della Regia università di Milano, componente supplente;

Migliori avv. Giovanni Battista, del Foro di Milano, componente supplente;

Ancona avv. Enrico, del Foro di Milano, componente supplente.

8. — Corte d'appello di PALERMO.

Abramo dott. Salvatore, consigliere della Corte d'appello di Palermo, presidente;

Migliani dott. Salvatore, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Palermo, componente;

Lipari prof. Francesco, della Regia università di Palermo, componente;

Russo avv. Giuseppe Luigi, del Foro di Palermo, componente;

Paolavecchio avv. Ferdinando, del Foro di Palermo, componente;

Bongiovanni dott. Mariano, consigliere della Corte d'appello di Palermo, presidente supplente;

Ratano dott. Vito, sostituto procuratore del Regno presso il Tribunale di Palermo, componente supplente;

Cavaretta prof. Giuseppe, della Regia università di Palermo, componente supplente;

Ausiello avv. Camillo, del Foro di Palermo, componente supplente;

Savagnone avv. Giuseppe, del Foro di Palermo, componente supplente.

9. — Corte d'appello di PERUGIA.

Berarducci dott. Michelangelo, consigliere della Corte d'appello di Perugia, presidente;

Valtorani dott. Carlo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Perugia, componente;

Coviello prof. Leonardo, della Regia università di Perugia, componente;

Sallusti avv. Sallustio, del Foro di Perugia, componente;

Mencarelli avv. Francesco, del Foro di Perugia, componente;

Pintor dott. Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Perugia, presidente supplente;

Mattioli dott. Pietro, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Perugia, componente supplente;

Prosperetti prof. Ubaldo, della Regia università di Perugia, componente supplente;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Assettati avv. Aldo, del Foro di Perugia, componente supplente;
Modestini avv. Italo, del Foro di Perugia componente supplente.

10. — Corte d'appello di POTENZA.

Tisci dott. Baldassarre, consigliere della Corte d'appello di Potenza, presidente;
Zannotti dott. Attilio, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Potenza, componente;
Picece avv. Luigi, professore della Regia università di Napoli, residente a Melfi, componente;
Pignatari avv. Aldo Enzo, del Foro di Potenza, componente;
Rotunno avv. Giuseppe, del Foro di Potenza, componente;
Trombetti dott. Carlo, consigliere della Corte d'appello di Potenza, presidente supplente;
Pedote dott. Domenico, procuratore del Regno presso il Tribunale di Potenza, componente supplente;
Scognamiglio avv. Ettore, del Foro di Potenza, componente supplente;
Morlino avv. Leonardo, del Foro di Potenza, componente supplente.

11. — Corte d'appello di TORINO.

De Litala dott. Luigi, presidente di sezione della Corte d'appello di Torino, presidente;
Quinto dott. Leonardo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino, componente;
Allara prof. Mario, della Regia università di Torino, componente;
Negretti avv. Felice, del Foro di Torino, componente;
Fiasconaro avv. Cristofaro, del Foro di Torino, componente;
De Matteis dott. Francesco, presidente di sezione della Corte d'appello di Torino, presidente supplente;
Trombi dott. Pietro, sostituto procuratore del Regno con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino, componente supplente;
Romano prof. Silvio, della Regia università di Torino, componente supplente;
Bertone avv. Giovanni Battista, del Foro di Torino, componente supplente;
Griffa avv. Giovanni, del Foro di Torino, componente supplente.

12. — Corte d'appello di VENEZIA.

Trabucchi prof. Alberto, della Regia università di Padova, componente supplente;
Biga avv. Antonio, del Foro di Venezia, componente supplente;
Bondi avv. Antonio, del Foro di Venezia, componente supplente.

13. — Tribunale di SALERNO.

Ciccarelli dott. Francesco, presidente di sezione del Tribunale di Salerno, presidente;
Messina dott. Nicola, sostituto procuratore generale di Corte d'appello con funzioni di procuratore del Regno presso il Tribunale di Salerno, componente;
Cavallo prof. Vincenzo, della Regia università di Messina, residente a Salerno, componente;
Cilento avv. Adolfo, del Foro di Salerno, componente;
Iannicelli avv. Michele, del Foro di Salerno, componente;
Vitolo dott. Carmine, presidente di sezione del Tribunale di Salerno, presidente supplente;
Bruschi dott. Egidio, sostituto procuratore del Regno presso il Tribunale di Salerno, componente supplente;
Saviano prof. Renato, della Regia università di Napoli, residente a Sarno, componente supplente;
Liberti avv. Carlo, del Foro di Salerno, componente supplente;
Falanga avv. Aniello, del Foro di Salerno, componente supplente.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: Togliatti

(2137)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Inefficacia dei provvedimenti adottati dal commissario straordinario per l'approvazione dei bilanci del Consorzio di credito per le opere pubbliche per gli esercizi 1943 e 1944 e del bilancio dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità per l'esercizio 1943.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942 n. 1752;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, relativo alla compressione dei-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di Napoli, residente a Melfi, componente;

Pignatari avv. Aldo Enzo, del Foro di Potenza, componente;

Rotunno avv. Giuseppe, del Foro di Potenza, componente;

Trombetti dott. Carlo, consigliere della Corte d'appello di Potenza, presidente supplente;

Pelote dott. Domenico, procuratore del Regno presso il Tribunale di Potenza, componente supplente;

Scognamiglio avv. Ettore, del Foro di Potenza, componente supplente;

Morlino avv. Leonardo, del Foro di Potenza, componente supplente.

11. — Corte d'appello di TORINO.

De Litala dott. Luigi, presidente di sezione della Corte d'appello di Torino, presidente;

Quinto dott. Leonardo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino, componente;

Allara prof. Mario, della Regia università di Torino, componente;

Negretti avv. Felice, del Foro di Torino, componente;

Flascenaro avv. Cristoforo, del Foro di Torino, componente;

De Matteis dott. Francesco, presidente di sezione della Corte d'appello di Torino, presidente supplente;

Trombi dott. Pietro, sostituto procuratore del Regno con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino, componente supplente;

Romano prof. Silvio, della Regia università di Torino, componente supplente;

Bertone avv. Giovanni Battista, del Foro di Torino, componente supplente;

Griffa avv. Giovanni, del Foro di Torino, componente supplente.

12. — Corte d'appello di VENEZIA.

Tissi dott. Guido, presidente di sezione della Corte d'appello di Venezia, presidente;

Prospero dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia, componente;

Brunetti prof. Antonio, della Regia università di Venezia, componente;

Contursi Lisi avv. Gaetano, del Foro di Venezia, componente;

Anzil avv. Aristide, del Foro di Venezia, componente;

Bellano dott. Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Venezia, presidente supplente;

Sommella dott. Armando, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia, componente supplente;

Messina dott. Nicola, sostituto procuratore generale di Corte d'appello con funzioni di procuratore del Regno presso il Tribunale di Salerno, componente;

Cavallo prof. Vincenzo, della Regia università di Messina, residente a Salerno, componente;

Cilento avv. Adolfo, del Foro di Salerno, componente;

Iannicelli avv. Michele, del Foro di Salerno, componente;

Vitolo dott. Carmine, presidente di sezione del Tribunale di Salerno, presidente supplente;

Bruschi dott. Egidio, sostituto procuratore del Regno presso il Tribunale di Salerno, componente supplente;

Saviano prof. Renato, della Regia università di Napoli, residente a Sarno, componente supplente;

Liberti avv. Carlo, del Foro di Salerno, componente supplente;

Falanga avv. Aniello, del Foro di Salerno, componente supplente.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2137) *Il Ministro*: Togliatti

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Inefficacia dei provvedimenti adottati dal commissario straordinario per l'approvazione dei bilanci del Consorzio di credito per le opere pubbliche per gli esercizi 1943 e 1944 e del bilancio dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità per l'esercizio 1943.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della circolazione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942 n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, relativo alla soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed al passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Veduta la istanza con la quale il presidente del Consorzio di credito per le opere pubbliche e dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità chiede che siano dichiarati inefficaci i provvedimenti adottati dal commissario straordinario dei due Enti, nominato dal sedicente governo della repubblica sociale italiana, per l'approvazione dei bilanci relativi agli esercizi 1943 e 1944 del Consorzio di credito per le opere pubbliche e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758021

di quello relativo all'esercizio 1943 dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità;

Considerato che tale richiesta è giustificata dal fatto che i bilanci suddetti risultano basati su rilevazioni incsatte e parziali e dalla necessità di unificare le risultanze della gestione trasferitasi al Nord e quelle della gestione tenuta dall'Amministrazione legittima nella sede legale di Roma;

Decreta:

Sono dichiarati inefficaci i provvedimenti adottati dal commissario straordinario nominato dal sedicente governo della repubblica sociale italiana per l'approvazione dei bilanci del Consorzio di credito per le opere pubbliche per gli esercizi 1943 e 1944 e del bilancio dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità per l'esercizio 1943.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2112)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 9 novembre 1945 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, ha concesso l'exequatur al dott. non. Gastone Tuccimei, Vice console onorario della Repubblica di Honduras a Roma.

(2163)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Portuguez Antonio di Antonio, nato a S. José (Costa Rica) il 13 ottobre 1916, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso la Regia università di Bologna nel giugno 1943.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Bologna.

(2118)

La consegna sarà effettuata esclusivamente presso la Sezione di tesoreria che ebbe a rilasciare la ricevuta provvisoria, pel tramite di istituti di credito ovvero enti partecipanti al Consorzio (art. 7 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70, e art. 12 del decreto Ministeriale 29 maggio 1945).

(2148)

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 28 novembre 1945 - N. 250

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	400,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	105,10
Id. 3,50 % 1902	96 —
Id. 3 % lordo	88,15
Id. 5 % '35	98,90
Redimibile 3,50 % 1934	91,85
Id. 5 % 1936	98,70
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,175
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,60
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,35
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,30
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,30
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,325
Id. 4 % (15 settembre 1951)	91,825
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,70
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,975

Media dei cambi e dei titoli del 29 novembre 1945 - N. 251

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	400,50
India (Bombay)	30,349		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

pubbliche per gli esercizi 1943 e 1944 e del bilancio dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità per l'esercizio 1943.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2112)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 9 novembre 1945 Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Regno, ha concesso l'exequatur al dott. nob. Gastone Tuccimei, Vice console onorario della Repubblica di Honduras a Roma.

(2163)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Portuguez Antonio di Antonio, nato a S. Josè (Costa Rica) il 13 ottobre 1916, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso la Regia università di Bologna nel giugno 1943.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Bologna.

(2115)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Consegna dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % - 1950

La Direzione generale del Debito pubblico, a mente dell'art. 12 del decreto Ministeriale 29 maggio 1945, comunica che a partire dal 1° dicembre 1945 inizierà la consegna dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % di scadenza 1° aprile 1950 presso le Sezioni di tesoreria provinciale dell'Italia centro-meridionale, in cambio delle ricevute provvisorie mod. 2 B. O. rilasciate all'atto della sottoscrizione.

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	105,10
Id. 3,50 % 1902	96 —
Id. 3 % lordo	88,15
Id. 5 % 1935	98,90
Redimibile 3,50 % 1934	91,85
Id. 5 % 1936	98,70
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,175
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,00
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,35
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,30
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,30
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,325
Id. 4 % (15 settembre 1951)	91,825
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,70
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,975

Media dei cambi e dei titoli del 29 novembre 1945 - N. 231

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	40,349		

Rendita 3,50 % 1906	104,625
Id. 3,50 % 1902	96 —
Id. 3 % lordo	88,15
Id. 5 % 1935	98,90
Redimibile 3,50 % 1934	91,825
Id. 5 % 1936	98,575
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,175
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,625
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,375
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,30
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,30
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,325
Id. 4 % (15 settembre 1951)	91,975
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,75
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,625

2400
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(1ª pubblicazione)

Conformemente alle disposizioni degli articoli 18 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 73 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1915, n. 19, si notifica che, ai termini dell'art. 73 del citato regolamento è denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione della sotto designate rendita, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	121172	Villarosa Rosalia di Diego, moglie di Casano Gaetano fu Giuseppe, dom. a Canicatti (Agrigento), vincolata . .	5750 —
Id.	126110	Villarosa Maria Teresa Rosalia di Diego, dom. a Canicatti .	1000 —
Id.	1160 4 solo per l'usufrutto	Balsamo di Loreto Gennaro fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto a favore di Lanza di Brolo Laura fu Vincenzo	4500 —
Id.	143292 solo per la proprietà	La Bua Irene e Salvatore fu Salvatore, minori sotto la patria potestà della madre Ciozzi Maria fu Raimondo vedova La Bua, con usufrutto a favore di quest'ultima . . .	1225 —
Pr. Red. 3,50 %	162825	Zara Cosima di Domenico, nubile, dom. a Bari	350 —
Id.	162826	Come sopra	350 —
Id.	353719	Dagnino Giovanna di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palermo	105 —
Id.	353711	Dagnino Leopoldo di Carlo, minore ecc., come sopra . .	105 —
Pr. Red. 5 %	5107	Carolla Isabella di Francesco, moglie di Sisti Elio, dom. a Livorno (vincolata)	50 —
Rendita 5 %	168044	Come sopra	2450 —
Cons. 3,50 % (1906)	421808	Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. a Mineiano (Massa)	7 —
Id.	621073	Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. in Milano (Massa)	133 —
Id.	631193	Come sopra	133 —
Id.	681479	Come sopra	122,50
Id.	681492	Fresca Benvenuta fu Angelo, dom. a Torino	350 —
Cons. 3,50 % (1902)	29049	Come sopra	700 —
Rendita 5 %	197324	Cioffi Maria Tommasina di Sigismondo, dom. a Napoli . .	250 —
Id.	8181	Come sopra	540 —
Pr. Red. 3,50 % (1934)	51339	Taliercio Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. a Pelazzolo (Siracusa), vincolato	175 —
Id.	392114	Celesti Taliercio Ugo di Gabriele, minore sotto la patria po	1050 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	121172	Villarosa Rosalia di Diego, moglie di Cassaro Gaetano fu Giuseppe, dom. a Canicattì (Agrigento), vincolato . .	5000 —
Id.	126110	Villarosa Mastrogiana Rosalia di Diego, dom. a Canicattì .	1000 —
Id.	1160[illegible] solo per l'usufrutto	Balsamo di Loreto Gennaro fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto a favore di Lanza di Brolo Laura fu Vincenzo	4200 —
Id.	142[illegible] solo per la proprietà	La Rua Irene a Salvatore fu Salvatore, minori sotto la patria potestà della madre Glonzi Maria fu Raimondo vedova La Rua, con usufrutto a favore di [illegible]ma . . .	1925 —
Fr. Red. 3,50 %	162825	Zara Cassira di Domenico, nubile, dom. a Bari	350 —
Id.	162826	Come sopra	350 —
Id.	353710	Dagnino Giovanna di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palermo	105 —
Id.	353711	Dagnino Leopoldo di Carlo, minore ecc., come sopra . .	105 —
Fr. Red. 5 %	3167	Carella Isabella di Francesco, moglie di Sisti Ezio, dom. a Livorno (vincolato)	50 —
Rendita 5 %	138084	Come sopra	2150 —
Cons. 3,50 % (1906)	421938	Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. a Montecatini (Massa)	7 —
Id.	624073	Mori Filiberto di Giovanni Antonio, dom. in Milano (Magenta)	133 —
Id.	681193	Come sopra	133 —
Id.	681479	Come sopra	122,50
Id.	584492	Treves Benvenuta fu Angelo, dom. a Torino	350 —
Cons. 3,50 % (1902)	26540	Come sopra	700 —
Rendita 5 %	102321	Cioffi Maria Tommasina di Sigismondo, dom. a Napoli . .	250 —
Id.	8181	Come sopra	540 —
Fr. Red. 3,50 % (1934)	51[illegible]639	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. a Palazzolo (Siracusa), vincolato	175 —
Id.	392114	Celesti Tabacco Ugo di Gabriele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palazzolo (Siracusa) . . .	1050 —
Id.	411457	Celesti Tabacco Guido di Gabriele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palazzolo Acreide	120 —
Id.	285109	Come sopra	224 —
Id.	472108	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. in Palazzolo Acreide	1750 —
Id.	472109	Come sopra	1750 —
Id.	472110	Come sopra	1750 —
Id.	157732	Tabacco Nunzia di Paolo, nubile, dom. a Palazzolo Acreide	700 —
Id.	476052	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele, dom. a Palazzolo Acreide	700 —
Id	520234	Tabacco Nunzia fu Paolo, moglie di Celesti Gabriele fu Giulio, dom. a Palazzolo Acreide (vincolato)	280 —
Cons. 3,50 % (1906)	830869	Chiesa Madre di Vizzini (Catania)	10,50

2402

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50% (1906)	837908	Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Vizzini (Catania)	721 —
Id.	852105	Come sopra	10, 0
Id.	833195	Chiesa Maria SS.ma del Pericolo, sita in Vizzini	28 —
Id.	842660	Chiesa di San Michele Arcangelo, in Vizzini	3,50
Id.	840815	Chiesa Madre di Grammichele (Catania), vincolata	235, 50
Id.	818512	Eremo di Santa Maria Maggiore, in Grammichele	3, 50
Id.	830858	Chiesa del SS.mo Crocefisso, in Caltagirone	3, 0
Id.	844836	Come sopra	21 —
Id.	84711	Come sopra	14 —
Id.	838190	Chiesa Maria SS.ma degli Angeli, in Caltagirone	3, 50
Id.	850405	Come sopra	59, 50
Id.	844120	Diocesi di Caltagirone (vincolato)	3, 50
Id.	841724	Chiesa Maria SS.ma della Neve, in Caltagirone	7 —
Id.	838201	Chiesa di Sant'Agata, in Caltagirone	7 —
Id.	844026	Chiesa di San Giuseppe, in Caltagirone	7 —
Id.	833455	Chiesa parrocchiale di San Giacomo, in Caltagirone	21 —
Id.	848259	Chiesa di Sant'Anna, in Caltagirone	3, 50
Id.	850447	Chiesa parrocchiale di San Giorgio in Caltagirone	42 —
Id.	838749	Venerabile Chiesa di Santa Maria del Monte oggi ex Matrice, sita in Caltagirone	49 —
Id.	841473	Chiesa parrocchiale di Santa Maria del Monte o Matrice, di Caltagirone	3, 50
		Chiesa parrocchiale ex Matrice di Caltagirone, con fabbriceria	3, 50
Id.	847074	Opera pia del SS.mo Crocefisso al Calvario, in Militello V. C.	70 —
Id.	833002	Chiesa di San Nicolò e SS.mo salvatore in Militello V. C.	38, 50
Id.	857180	Beneficio parrocchiale di San Nicolò e San Salvatore, in Militello V. C.	150, 50
Id.	852163	Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C.	38, 50
Id.	857190	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, in Mineo	28 —
Id.	839557	Beneficio parrocchiale di Licodia (Catania) quale amministratore della Chiesa filiale di Santa Lucia, in Licodia	7 —
Id.	826871	Chiesa di San Biagio, in Caltagirone (vincolato)	—
Id.	818238	Fidecommissaria del Barone Mario Mund, in Caltagirone	50 —
[illegible] 5%	4411	Come sopra	210 —
Id.	103469	Chiesa cattedrale di San Giuliano, in Caltagirone	0 —
Id.	116520	Come sopra	10 —
Id.	172102	Come sopra	210 —
	205490	Come sopra [illegible] di San Nicolò	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	832166	Chiesa Maria SS.ma del Porticolo, sita in [illegible]	3,50
Id.	833196	Chiesa di San Michele Arcangelo, in Nizzeti	256,50
Id.	825930	Chiesa Madre di Grammichele (Catania), vincolato	3,50
Id.	816815	Eremo di Santa Maria Maggiore, in Grammichele	3, 0
Id.	818512	Chiesa del SS.mo Crocifisso, in Caltagirone	21 —
Id.	830828	Come sopra	14 —
Id.	814336	Come sopra	3,50
Id.	64711	Chiesa Maria SS.ma degli Angeli, in Caltagirone	59,50
Id.	835190	Come sopra	3,50
Id.	854405	Diocesi di Caltagirone (vincolato)	7 —
Id.	844129	Chiesa Maria SS.ma della Neve, in Caltagirone	7 —
Id.	841724	Chiesa di Sant'Agata, in Caltagirone	7 —
Id.	838201	Chiesa di San Giuseppe, in Caltagirone	21 —
Id.	844826	Chiesa parrocchiale di San Giacomo, in Caltagirone	3,50
Id.	852455	Chiesa di Sant'Anna, in Caltagirone	42 —
Id.	818259	Chiesa parrocchiale di San Giorgio in Caltagirone	49 —
Id.	859427	Venerabile Chiesa di Santa Maria del Monte ogni ex Matrice, sita in Caltagirone	
Id.	838749	Chiesa parrocchiale di Santa Maria del Monte o Matrice, di Caltagirone	3,50
Id.	841173	Chiesa parrocchiale ex Matrice di Caltagirone, con fabbriceria	3,50
Id.	847074	Opera pia del SS.mo Crocifisso al Calvario, in Militello V. C.	70 —
Id.	833903	Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore in Militello V. C.	38,50
Id.	857180	Beneficio parrocchiale di San Nicolò e San Salvatore, in Militello V. C.	150,50
Id.	862163	Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C.	38,50
Id.	857190	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, in Mineo	28 —
Id.	853537	Beneficio parrocchiale di Licodia (Catania) quale amministratore della Chiesa filiale di Santa Lucia, in Licodia	7 —
Id.	830871	Chiesa di San Biagio, in Caltagirone (vincolato)	1 —
Id.	843238	Ildecommissaria del Lascito Mario Mund, in Caltagirone	40 —
Id.	4411	Come sopra	210 —
Id.	103169	Chiesa cattedrale di San Giuliano, in Caltagirone	10 —
Id.	116590	Come sopra	210 —
Id.	172402	Come sopra	10 —
Id.	205490	Beneficio parrocchiale della Matrice Chiesa di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C.	40 —
Id.	179470	Chiesa madre di San Nicolò e SS.mo Salvatore, in Militello V. C. (vincolata)	330 —
Id.	196597	Beneficio parrocchiale di San Giuseppe, in Grammichele	280 —
Id.	197156	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, in Mineo	30 —
Id.	110583	Chiesa del SS.mo Crocifisso, in Caltagirone	
Id.	117093	Beneficio parrocchiale della Beata Maria Vergine Immacolata, nel comune di Paligonia	2250 —
Id.	193190		

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 20 del citato regolamento.

Il direttore generale: CONTI

Roma, addì 2 novembre 1945

(1945)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1945, col quale è stato indetto un concorso per titoli a n. 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Ritenuta la opportunità di prorogare il termine previsto nel predetto decreto per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso;

Decreta:

Articolo unico.

Il termine stabilito nel decreto Ministeriale 9 agosto 1945 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, è prorogato di giorni trenta e cioè fino al 30 dicembre 1945.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 novembre 1945

p. *Il Ministro*: SPATARO

(2135)

Proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1945, col quale è stato indetto un concorso per titoli a n. 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Ritenuta la opportunità di prorogare il termine previsto nel predetto decreto per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso;

Decreta:

Articolo unico.

Il termine stabilito nel decreto Ministeriale 9 agosto 1945 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, è prorogato di giorni 30 e cioè fino al 30 dicembre 1945.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 novembre 1945

p. *Il Ministro*: SPATARO

(2136)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 6 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 23 novembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
In nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2146)

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'8 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 27 novembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
In nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1945, col quale è stato indetto un concorso per titoli a n. 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Ritenuta la opportunità di prorogare il termine previsto nel predetto decreto per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso;

Decreta:

Articolo unico.

Il termine stabilito nel decreto Ministeriale 9 agosto 1945 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 34 posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, è prorogato di giorni trenta e cioè fino al 10 dicembre 1945.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 novembre 1945

p. *Il Ministro:* SPATARO

(2135)

Proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1945, col quale è stato indetto un concorso per titoli a n. 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Ritenuta la opportunità di prorogare il termine previsto nel predetto decreto per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso;

Decreta:

Articolo unico.

Il termine stabilito nel decreto Ministeriale 9 agosto 1945 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a n. 68 posti nel grado di sottotenente nel ruolo degli

DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 6 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 23 novembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2146)

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'8 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 27 novembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2147)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2406

2407

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

22.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

AC/4030/L. AP/pa.
4 Dec 45/

MEMORANDUM

SUBJECT : Gazzetta Ufficiale No.143 of 29 November 1945.

TO : See Distribution List.

SECTION OR SUB-COMMISSION CONCERNED

1. This issue of Gazzetta Ufficiale contains the below-mentioned legislation.

2. Your attention is drawn to the fact that the marginal notes are inserted for convenience only and it is expected that each Sub-Commission will take appropriate action in regard to any decree within its field.

(a) Finance

(a) Legislative Decree of the Lieutenant General No.720 of 1st August 1945.
Provisions relating to supplementary, family and retirement allowances payable by the National Provident Society of Italian Journalists.

(b) Agriculture Food

(b) Legislative Decree of the Lieutenant General No.721 of 5 October 1945.
Rules for the consignment of certain products of agriculture to the Reserve Centres.

(c) Finance

(c) Legislative Decree of the Lieutenant General No.722 of 21 November 1945.
Economic provisions for State employees.

(d) Finance

(d) Decree of the Lieutenant General No.723 of 27 October 1945.
Modifying the territorial jurisdiction of the District Tax Offices of Isernia, Venafro and Piedimonte d'Alife.

(e) Finance

(e) Decree of the Lieutenant General No.724 of 27 October 1945.
Instituting a General Department for extraordinary finance matters at the Ministry of Finance.

(f)

(f) Decree of the Lieutenant General No.725

Finance

General No.720 of 1st August 1945.

Provisions relating to supplementary, family and retirement allowances payable by the National Provident Society of Italian Journalists.

(b) Agriculture Food

(b) Legislative Decree of the Lieutenant General No.721 of 5 October 1945.

Rules for the consignment of certain products of agriculture to the Reserve Centres.

(c) Finance

(c) Legislative Decree of the Lieutenant General No.722 of 21 November 1945.

Economic provisions for State employees.

(d) Finance

(d) Decree of the Lieutenant General No.723 of 27 October 1945.

Modifying the territorial jurisdiction of the District Tax Offices of Isernia, Venafro and Piedimonte d'Alife.

(e) Finance

(e) Decree of the Lieutenant General No.724 of 27 October 1945.

Instituting a General Department for extraordinary finance matters at the Ministry of Finance.

(f) Finance Education

(f) Decree of the Lieutenant General No.725 of 26 October 1945.

Giving a legal status to the Crescinone Foundation for a prize for Sicilian novels and poems with head office in Niscemi (Caltanissetta) and approval of its charter.

78

(g) Finance

(g) Decree of the Lieutenant General No.726 of 26 October 1945.

Recognizing the legal status of the Italian Accountants Association and approving its charter.

(h) Finance Local Government

(h) Ministerial Decree of 7 August 1945.

Approval of the list dividing the Communes of the Province of Macerata into five groups for the purpose of bringing up to date the new land register.

7767

2408

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2409

(i) Finance

(i) Ministerial Decree of 13 November 1945.
Revocation of Interministerial Decree of 19 August 1940 placing the Italian Agency of the Commercial Union Assurance Company Limited with head office in Milan under receivership.

(j) Finance

(j) Ministerial Decree of 21 November 1945.
Appointing a President of the Savings Bank of Ravenna with head office in Ravenna.

NOTE :- RCs, SCAOs and Sub-Commissions desiring that any of the provisions contained in this issue of G.U. be EXCLUDED from implementation in (a) southern and/or (b) northern areas of A.M.G territory must file their returns giving reasons for such request to the Legal Sub-Commission not later than 1700 hours, Wednesday, 12 December 1945. As the endorsement of the decrees appearing in this issue will be published in the issue of G.U. appearing next after the above date, returns received after this date will be too late for action.

C. G. HAMILTON,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conto corrente con la Posta

Anno 86° — Numero 143

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Roma - Giovedì, 29 novembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-296 51-554

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In Italia: Abb. annuo L. 600; semestrale » 330; trimestrale » 200; Un fascicolo » 6
All'Estero: Abb. annuo L. 1.200; semestr. » 700; trimestr. » 400; Un fascicolo » 20

ALLA PARTE SECONDA

In Italia: Abb. annuo L. 400; semestrale » 230; trimestrale » 120; Un fascicolo » 8
All'Estero: Abb. annuo L. 800; semestrale » 500; trimestrale » 300; Un fascicolo » 20

Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In Italia: Abb. annuo L. 400 —; semestrale » 200 —; Un fascicolo - Prezzi vari
All'Estero: Abb. annuo L. 800 —; semestrale » 500 —; Un fascicolo - Il doppio del prezzo di vendita per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1.40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1 2 50 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 20-24); via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° agosto 1945, n. 720.
Provvedimenti per gli assegni integrativi del trattamento di quiescenza e per gli assegni familiari corrisposti dall'Istituto nazionale di previdenza per i giornalisti italiani. Pag. 1886

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 721.
Norme per il conferimento di alcuni prodotti agricoli. Pag. 1887

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 novembre 1945, n. 722.
Provvedimenti economici a favore dei dipendenti statali. Pag. 1888

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 723.
Modificazioni alla circoscrizione territoriale degli Uffici finanziari di Isernia, Venafro e Piedimonte d'Alife. Pag. 1893

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 724.
Istituzione presso il Ministero delle finanze, della Di... Pag. 1893

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1945.
Verificazioni periodiche dei terreni in provincia di Macerata . . . . . Pag. 1895

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1945.
Revoca del decreto interministeriale 19 agosto 1940, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della società inglese di assicurazione «Commercial Union Assurance Company, Limited», con sede in Milano, venne sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 1895

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna . . . . . Pag. 1896

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Avviso di rettifica . . . . . Pag. 1896
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 1896
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 1896
Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali . . . . . Pag. 1897

2410

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1.40 per tasso erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2460 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 22-24); via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° agosto 1945, n. 720.
Provvedimenti per gli assegni integrativi del trattamento di quiescenza e per gli assegni familiari corrisposti dall'Istituto nazionale di previdenza per i giornalisti italiani. Pag. 1886

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 721.
Norme per il conferimento di alcuni prodotti agricoli. Pag. 1887

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 novembre 1945, n. 722.
Provvedimenti economici a favore dei dipendenti statali. Pag. 1888

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 723.
Modificazioni alla circoscrizione territoriale degli Uffici finanziari di Isernia, Venafro e Piedimonte d'Alife. Pag. 1893

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 724.
Istituzione, presso il Ministero delle finanze, della Direzione generale per la finanza straordinaria . Pag. 1894

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 725.
Erezione in ente morale della fondazione « Premio Crescimone per il romanzo e la poesia siciliana », con sede in Niscemi (Caltanissetta) ed approvazione del relativo statuto . . . . . Pag. 1894

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 726.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione italiana ragionieri ed approvazione del relativo statuto . . . . . Pag. 1895

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1945.
Verificazioni periodiche dei terreni in provincia di Macerata . . . . . Pag. 1895

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1945.
Revoca del decreto interministeriale 19 agosto 1940, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della società inglese di assicurazione « Commercial Union Assurance Company, Limited », con sede in Milano, venne sottoposta a sequestro . . . . . Pag. 1895

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.
Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna . . . . . Pag. 1896

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:
Avviso di rettifica . . . . . Pag. 1896
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 1896
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 1896
Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali . . . . . Pag. 1897
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 1898
Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 1899

Ministero dell'interno: Ruoli di anzianità del personale. Pag. 1900

Ministero della pubblica istruzione: Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei . . Pag. 1900

Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato. Pag. 1900

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° agosto 1945, n. 720.

Provvedimenti per gli assegni integrativi del trattamento di quiescenza e per gli assegni familiari corrisposti dall'Istituto nazionale di previdenza per i giornalisti italiani.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto lo statuto dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, approvato con R. decreto 1° maggio 1941, n. 529;

Visto il regolamento per l'applicazione dello statuto predetto, approvato con decreto interministeriale 10 dicembre 1941;

Visto il regolamento della Cassa per gli assegni integrativi del trattamento di quiescenza dei giornalisti anziani, approvato con decreto interministeriale 1° giugno 1942;

Visti il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto col Ministro per il tesoro, col Ministro per la grazia e giustizia e col Ministro per le finanze;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue.

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1945 l'assegno integrativo del trattamento di quiescenza spettante ai giornalisti anziani ai sensi del decreto interministeriale 1° giugno 1942 è fissato nella misura di L. 18.000 annue.

Tale misura vale anche agli effetti dell'applicazione del comma 2° dell'art. 12 del decreto predetto.

Ai giornalisti predetti, che siano titolari di pensione di qualunque specie, l'assegno integrativo di cui al 1° comma del presente articolo è ridotto di un importo pari all'ammontare delle pensioni stesse. Ai giornalisti predetti non sono dovuti gli assegni integrativi delle

Il contributo si applica sui vari elementi della retribuzione e fino ai limiti di essa stabiliti agli effetti del calcolo dei contributi per gli assegni familiari ai giornalisti secondo le norme di cui all'art. 7 del presente decreto. Esso è versato, a cura e sotto la responsabilità del datore di lavoro, anche per la quota a carico del lavoratore, all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, unitamente ai contributi dovuti all'Istituto stesso per la corresponsione degli assegni familiari e secondo le modalità da esso stabilite.

La parte di contributo a carico dei giornalisti è trattenuta dalle imprese sulla retribuzione ad essi corrisposta.

L'obbligo del versamento del contributo predetto decorre dal 1° aprile 1945.

Nessun contributo è dovuto per i giornalisti sindacati per gli assegni integrativi delle pensioni di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177.

Art. 3.

Per mettere in grado la Cassa per gli assegni integrativi ai giornalisti di far fronte alle più urgenti necessità connesse con l'erogazione degli assegni stessi, il Ministro per il tesoro è autorizzato a concedere, alla Cassa medesima e per essa all'Istituto nazionale dei giornalisti italiani, una anticipazione di L. 500.000 e ad iscrivere, con proprio decreto, detta somma nel bilancio della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio 1944-45.

La restituzione al Tesoro dell'anticipazione di lire 500.000 verrà effettuata dalla Cassa suddetta in unica rata e senza gravame di interessi, entro l'esercizio finanziario 1945-46.

La restituzione nel termine suindicato della somma anticipata è garantita dalle entrate e dal patrimonio dell'Istituto.

Art. 4.

Con decreto Luogotenenziale, su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, d'intesa con il Presidente del Consiglio dei Ministri e col Ministro per il tesoro, possono essere variati tanto la misura dell'assegno integrativo di cui all'art. 1 quanto quella del contributo di cui all'art. 2 del presente decreto.

Art. 5.

Con effetto dal 1° aprile 1945 è abrogata la convenzione stipulata il 30 gennaio 1940 fra l'Ente italiano audizioni radiofoniche e l'Istituto.

In conseguenza cessa di far parte del Comitato direttivo del collegio dei revisori della Cassa per gli as-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto lo statuto dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, approvato con R. decreto 1° maggio 1941, n. 529;

Visto il regolamento per l'applicazione dello statuto predetto, approvato con decreto interministeriale 10 dicembre 1941;

Visto il regolamento della Cassa per gli assegni integrativi del trattamento di quiescenza dei giornalisti anziani, approvato con decreto interministeriale 1° giugno 1942;

Visti il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto col Ministro per il tesoro, col Ministro per la grazia e giustizia e col Ministro per le finanze;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue.

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1945 l'assegno integrativo del trattamento di quiescenza spettante ai giornalisti anziani ai sensi del decreto interministeriale 1° giugno 1942 è fissato nella misura di L. 18.000 annue.

Tale misura vale anche agli effetti dell'applicazione del comma 2° dell'art. 12 del decreto predetto.

Ai giornalisti predetti, che siano titolari di pensione di qualunque specie, l'assegno integrativo di cui al 1° comma del presente articolo è ridotto di un importo pari all'ammontare delle pensioni stesse. Ai giornalisti medesimi non sono dovuti gli assegni integrativi delle pensioni, di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177.

Art. 2.

Agli oneri derivanti dalla corresponsione dell'assegno integrativo, di cui al decreto interministeriale 1° giugno 1942 e al precedente articolo, si provvede con un contributo:

a) nella misura del 2 % della retribuzione a carico dei giornalisti professionisti aventi rapporto d'impiego con imprese editoriali;

b) nella misura del 1 % della stessa retribuzione a carico delle imprese predette.

L'obbligo del versamento del contributo predetto decorre dal 1° aprile 1945.

Nessun contributo è dovuto per i giornalisti sindacati per gli assegni integrativi delle pensioni di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 177.

Art. 3.

Per mettere in grado la Cassa per gli assegni integrativi ai giornalisti di far fronte alle più urgenti necessità connesse con l'erogazione degli assegni stessi, il Ministro per il tesoro è autorizzato a concedere, alla Cassa medesima e per essa all'Istituto nazionale dei giornalisti italiani, una anticipazione di L. 500.000 e ad iscrivere, con proprio decreto, detta somma nel bilancio della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio 1944-45.

La restituzione al Tesoro dell'anticipazione di lire 500.000 verrà effettuata dalla Cassa suddetta in unica rata e senza gravame di interessi, entro l'esercizio finanziario 1945-46.

La restituzione nel termine suindicato della somma anticipata è garantita dalle entrate e dal patrimonio dell'Istituto.

Art. 4.

Con decreto Luogotenenziale, su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, d'intesa con il Presidente del Consiglio dei Ministri e con il Ministro per il tesoro, possono essere variati tanto la misura dell'assegno integrativo di cui all'art. 1 quanto quella del contributo di cui all'art. 2 del presente decreto.

Art. 5.

Con effetto dal 1° aprile 1945 è abrogata la convenzione stipulata il 30 gennaio 1940 fra l'Ente italiano audizioni radiofoniche e l'Istituto.

In conseguenza cessa di far parte del Comitato direttivo del collegio dei revisori della Cassa per gli assegni integrativi, disciplinati rispettivamente dall'articolo 3 e dall'art. 8 del regolamento della Cassa stessa, il rappresentante dell'ente predetto.

Art. 6.

A decorrere dal 16 agosto 1944, gli assegni familiari dovuti ai giornalisti professionisti aventi rapporto d'impiego con imprese editoriali sono corrisposti nella misura stabilita per gli impiegati della tabella A allegata al decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1944, n. 367. Con la stessa decorrenza ai lavoratori predetti spettano anche gli assegni straordinari di carovita nella misura indicata dalla tabella medesima.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 7.

Il contributo per gli assegni familiari posti a carico delle imprese editoriali nella misura del 10 % del contratto collettivo 2 agosto 1941, è calcolato, a decorrere dal 16 agosto 1944, sulla retribuzione percepita dal giornalista fino al limite di L. 5000 per ogni mensilità, avendo riguardo ai vari elementi della retribuzione soggetti a contributo, secondo le norme generali vigenti in materia.

Tanto la misura del contributo quanto il limite per l'assoggettamento ad esso della retribuzione possono essere modificati con decreto Luogotenenziale, promosso dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri e con il Ministro per il tesoro.

Art. 8.

Il Comitato speciale per la gestione degli assegni familiari ai giornalisti di cui all'art. 2 del contratto collettivo 25 novembre 1949 è presieduto dal presidente dell'Istituto di previdenza dei giornalisti italiani ed è composto:

1) da un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

2) da un rappresentante del Sottosegretariato per la stampa, spettacolo e turismo;

3) da un rappresentante dei giornalisti;

4) da un rappresentante delle imprese editoriali.

Il Comitato è costituito con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, sentite, per i rappresentanti di cui ai nn. 3 e 4, le organizzazioni sindacali interessate a carattere nazionale.

Le mansioni di controllo sulla gestione degli assegni familiari ai giornalisti sono esercitate dal collegio dei revisori dei conti dell'Istituto di previdenza dei giornalisti.

Art. 9.

Chiunque omette in tutto o in parte il versamento dei contributi prescritti dal presente decreto è punito con l'ammenda da L. 500 a L. 2000.

Art. 10.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 721.

Norme per il conferimento di alcuni prodotti agricoli.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Ritenuta la necessità di stabilire i quantitativi di conferimento di determinati cereali, dell'olio di oliva e della barbabietola da zucchero nell'annata 1945-46;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per l'alimentazione, per la grazia e giustizia e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per l'alimentazione, è autorizzato a stabilire i quantitativi di grano, segale, orzo, granoturco, risone e di olio di oliva che i produttori sono obbligati a conferire ai centri di raccolta, nonchè quelli di barbabietola da zucchero da consegnare agli stabilimenti industriali di trasformazione.

Tali quantitativi devono, di norma, corrispondere almeno al 60% di quelli che ciascun produttore ha, nel quadriennio 1940-1943, in media conferito agli ammassi, per i cereali e per l'olio d'oliva, e consegnati agli stabilimenti industriali, per la barbabietola da zucchero.

Ai produttori è riconosciuto il diritto di disporre liberamente dei quantitativi di cereali sopraindicati, di olio di oliva e di barbabietola saccarifera che risultassero in eccedenza a quelli fissati a norma del comma precedente, e di ogni altro diverso prodotto ottenuto nelle aziende.

Art. 2.

Dall'obbligo di cui all'art. 1 sono esonerati i produttori che, nel quadriennio anzidetto, abbiano in media conferito ai centri di raccolta o consegnati agli stabilimenti industriali quantitativi non superiori ai seguenti:

per il grano	q.li	20
per la segale e l'orzo	»	20
per il granoturco e risone	»	30

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

essere modificati con decreto Luogotenenziale, promosso dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri e con il Ministro per il tesoro.

Art. 8.

Il Comitato speciale per la gestione degli assegni familiari ai giornalisti di cui all'art. 2 del contratto collettivo 25 novembre 1940 è presieduto dal presidente dell'Istituto di previdenza dei giornalisti italiani ed è composto:

1) da un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

2) da un rappresentante del Sottosegretariato per la stampa, spettacolo e turismo;

3) da un rappresentante dei giornalisti;

4) da un rappresentante delle imprese editoriali.

Il Comitato è costituito con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, sentite, per i rappresentanti di cui ai nn. 3 e 4, le organizzazioni sindacali interessate a carattere nazionale.

Le mansioni di controllo sulla gestione degli assegni familiari ai giornalisti sono esercitate dal collegio dei revisori dei conti dell'Istituto di previdenza dei giornalisti.

Art. 9.

Chiunque ometta in tutto o in parte il versamento dei contributi previsti dal presente decreto è punito con l'ammenda da L. 500 a L. 2000.

Art. 10.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BARBARESCHI — RICCI — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 45. — FRASCA

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per l'alimentazione, per la grazia e giustizia e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per l'alimentazione, è autorizzato a stabilire i quantitativi di grano, segale, orzo, granturco, risone e di olio di oliva che i produttori sono obbligati a conferire ai centri di raccolta, nonchè quelli di barbabietola da zucchero da consegnare agli stabilimenti industriali di trasformazione.

Tali quantitativi devono, di norma, corrispondere almeno al 60 % di quelli che ciascun produttore ha, nel quadriennio 1940-1943, in media conferito agli ammassi, per i cereali e per l'olio d'oliva, e consegnati agli stabilimenti industriali, per la barbabietola da zucchero.

Ai produttori è riconosciuto il diritto di disporre liberamente dei quantitativi di cereali sopradetti, di olio di oliva e di barbabietola saccarifera che risultassero in eccedenza a quelli fissati a norma del comma precedente, e di ogni altro diverso prodotto ottenuto nelle aziende.

Art. 2.

Dall'obbligo di cui all'art. 1 sono esonerati i produttori che, nel quadriennio anzidetto, abbiano in media conferito ai centri di raccolta o consegnati agli stabilimenti industriali quantitativi non superiori ai seguenti:

per il grano	q.li	30
per la segale e l'orzo	»	20
per il granoturco e risone	»	20
per l'olio di oliva	Hl.	1
per la barbabietola	q.li	50

Art. 3.

Gli Uffici comunali statistici economici dell'agricoltura (U.C.S.E.A.) sotto la direzione ed il controllo dei Comitati provinciali dell'agricoltura, stabiliranno, all'inizio dell'annata agraria, sentito l'interessato, la specie e la quantità dei prodotti sopradetti, per i quali ciascun produttore deve ritenersi impegnato al conferimento o alla consegna.

Avverso la determinazione dell'U.C.S.E.A. il produttore ha facoltà di ricorrere entro otto giorni dalla fat-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tagli comunicazione, al Comitato comunale dell'agricoltura e avverso la decisione del medesimo, nel termine di quindici giorni, al Comitato provinciale dell'agricoltura, che pronunzia in ultimo grado.

Il Comitato provinciale ha facoltà, sentito l'interessato, di promuovere, entro il quindicesimo giorno da quello in cui siano divenute definitive, la riforma della determinazione dell'U.C.S.E.A. e della decisione del Comitato comunale, qualora le reputasse non conformi alle direttive da esso emanate.

Art. 4.

Il produttore, che non adempie all'obbligo di conferire o di consegnare i prodotti nella specie e quantità nei suoi confronti stabilite in applicazione dell'art. 3, è punito con l'ammenda pari al quintuplo del loro valore.

I prodotti ottenuti in luogo di quelli prescritti sono confiscati.

Art. 5.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore il giorno in cui sarà reso esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato o in mancanza dalla data della restituzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GULLO — MOLÈ — TOGLIATTI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 42. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 novembre 1945, n. 722.

Provvedimenti economici a favore dei dipendenti statali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le misure delle competenze attualmente in vigore dei dipendenti dalle Amministrazioni statali, comprese quelle con ordinamento autonomo, a titolo:

di stipendio del personale di ruolo dei gruppi *A*, *B*, *C* e del personale subalterno dell'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, del personale ferroviario di ruolo, dei marescialli e sottufficiali di grado corrispondente;

di paga dei sergenti maggiori e sergenti del Regio esercito e gradi corrispondenti della Regia marina e della Regia aeronautica nonchè dei sottufficiali, graduati e militi dei carabinieri Reali e dei Corpi organizzati militarmente a servizio dello Stato;

di retribuzione degli incaricati stabili addetti ai pubblici servizi statali;

di paga degli operai permanenti;

di retribuzione, o paga, o salario, od altra analoga competenza comunque denominata del personale non di ruolo eccetto quello previsto dal successivo art. 13;

sono aumentate come appresso indicato:

del 130 per cento le prime diecimila lire annue lorde;

del 120 per cento la quota eccedente le L. 10.000 fino alle L. 20.000 annue lorde;

del 100 per cento la quota eccedente le L. 20.000 fino alle L. 30.000 annue lorde;

dell'80 per cento la quota eccedente le L. 30.000 fino alle L. 60.000 annue lorde;

del 60 per cento la quota eccedente le L. 60.000 annue lorde.

Sull'importo lordo di ciascun emolumento risultante dall'applicazione dei precedenti comma si opera l'arrotondamento come segue:

a) sugli stipendi, o retribuzioni, o paghe, le cui misure sono stabilite ad anno, le frazioni inferiori a lire cinquecento si arrotondano, per eccesso, a cinquecento;

b) sugli stipendi, o retribuzioni, o paghe, le cui misure sono stabilite a mese, le frazioni inferiori a lire cinquanta si arrotondano, per eccesso, a cinquanta;

c) sugli stipendi, o retribuzioni, o paghe, le cui misure sono stabilite a giornata, le frazioni inferiori a una lira si arrotondano, per eccesso, a una lira;

d) sulle retribuzioni, o paghe, le cui misure sono

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 4.

Il produttore, che non adempie all'obbligo di conferire o di consegnare i prodotti nella specie e quantità nei suoi confronti stabilite in applicazione dell'art. 3, è punito con l'ammenda pari al quintuplo del loro valore.

I prodotti ottenuti in luogo di quelli prescritti sono confiscati.

Art. 5.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, il presente decreto entrerà in vigore il giorno in cui sarà reso esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato o in mancanza dalla data della restituzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — GULLO — MOLÈ — TOGLIATTI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *novembre* 1945
Atti del Governo, registro n. 7, *foglio n.* 42. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 21 novembre 1945, n. 722.

Provvedimenti economici a favore dei dipendenti statali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 20 aprile 1939, n. 591, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 18/B, e successive modificazioni;

Visti il decreto legislativo Luogotenenziale 18 novembre 1944, n. 328, e il decreto legislativo Luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116, concernenti miglioramenti economici a favore del personale statale e dei dipendenti dagli Enti pubblici locali e parastatali;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

di stipendio del personale di ruolo dei gruppi *A*, *B*, *C* e del personale subalterno dell'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, del personale ferroviario di ruolo, dei marescialli e sottufficiali di grado corrispondente;

di paga dei sergenti maggiori e sergenti del Regio esercito e gradi corrispondenti della Regia marina e della Regia aeronautica nonchè dei sottufficiali, graduati e militi dei carabinieri Reali e dei Corpi organizzati militarmente a servizio dello Stato;

di retribuzione degli incaricati stabili addetti ai pubblici servizi statali;

di paga degli operai permanenti;

di retribuzione, o paga, o salario, od altra analoga competenza comunque denominata del personale non di ruolo eccetto quello previsto dal successivo art. 13;

sono aumentate come appresso indicato:

del 130 per cento le prime diecimila lire annue lorde;

del 120 per cento la quota eccedente le L. 10.000 fino alle L. 20.000 annue lorde;

del 100 per cento la quota eccedente le L. 20.000 fino alle L. 30.000 annue lorde;

dell'80 per cento la quota eccedente le L. 30.000 fino alle L. 60.000 annue lorde;

del 60 per cento la quota eccedente le L. 60.000 annue lorde.

Sull'importo lordo di ciascun emolumento risultante dall'applicazione dei precedenti comma si opera l'arrotondamento come segue:

a) sugli stipendi, o retribuzioni, o paghe, le cui misure sono stabilite ad anno, le frazioni inferiori a lire cinquecento si arrotondano, per eccesso, a cinquecento;

b) sugli stipendi, o retribuzioni, o paghe, le cui misure sono stabilite a mese, le frazioni inferiori a lire cinquanta si arrotondano, per eccesso, a cinquanta;

c) sugli stipendi, o retribuzioni, o paghe, le cui misure sono stabilite a giornata, le frazioni inferiori a una lira si arrotondano, per eccesso, a una lira;

d) sulle retribuzioni, o paghe, le cui misure sono stabilite ad ora, le frazioni inferiori a centesimi dieci si arrotondano, per eccesso, a dieci centesimi.

Le suddette percentuali di aumento si applicano anche alle misure degli stipendi di cui all'art. 1, primo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 376.

Art. 2.

A favore dei personali indicati nel precedente art. 1 è istituita un'indennità mensile di carovita di L. 5000 lorde.

Nei riguardi del personale celibe o nubile di età inferiore a 30 anni che conviva con il padre non inabile

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

al lavoro l'importo della predetta indennità di carovita è di L. 4000 mensili lorde.

Nei riguardi del personale che comunque fruisca di razione viveri in natura od in contanti, a titolo gratuito, totale o parziale, l'importo di detta indennità di carovita è di L. 2000 lorde se celibe o nubile o vedovo senza prole minorenne, e di L. 2500 se coniugato o vedovo con prole minorenne, salvo, peraltro, il diritto di opzione per il trattamento di cui ai primi due comma del presente articolo, sempre che esigenze di servizio non rendano indispensabile la consumazione in natura. Qualora la somministrazione in natura riguardi una parte soltanto dei pasti giornalieri detti importi di L. 2000 e di L. 2500 saranno aumentati proporzionalmente. La limitazione dell'indennità di carovita non si applica nei confronti del personale a bordo di navi in stato di navigazione.

Nei riguardi del personale per il quale si verifichino ambedue le condizioni di cui ai precedenti comma secondo e terzo l'importo dell'indennità di carovita predetta è di L. 1500 mensili lorde.

Nei riguardi del personale maschile coniugato e del personale vedovo con prole minorenne, l'indennità di cui sopra è aumentata di una quota complementare di L. 900 mensili lorde per la prima persona a carico e di L. 300 mensili lorde per ciascuna delle altre persone a carico, considerando come tali la moglie e i figli minorenni.

Agli effetti del precedente comma non si tiene conto della moglie legalmente separata o provvista a titolo proprio della indennità di cui ai precedenti comma del presente articolo (anche se quale dipendente da altro ente pubblico o da ente di diritto pubblico, o parastatale), nè dei figli minorenni coniugati, nè dei figli minorenni che prestino servizio retribuito alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici locali o di diritto pubblico o parastatali o di aziende private o siano comunque provvisti di reddito di lavoro superiore a L. 3000 mensili, nè infine dei figli minorenni ricoverati, gratuitamente, presso istituti di istruzione o di educazione, o in servizio militare.

Al dipendente che non abbia fratelli o sorelle maggiori di lui con propri redditi a qualsiasi titolo ed i cui genitori siano assolutamente e permanentemente inabili al lavoro per infermità ascrivibile alle prime due categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 10 febbraio 1942, n. 137, e privi di risorse per provvedere al proprio sostentamento, e che risultino conviventi ed a carico spetta, per ciascun genitore, una quota complementare di L. 300 mensili lorde.

Art. 3.

[illegible] ficienti per mantenere una parte di dette persone, competono le quote complementari di cui al citato quinto comma soltanto per il figlio o per i figli minorenni per il cui mantenimento le risorse stesse non bastino.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo e dell'ultimo comma dell'articolo precedente si considera sufficiente per il proprio mantenimento un reddito di L. 4000 mensili e per il mantenimento della prole un ulteriore reddito di L. 3000 mensili per ciascun figlio minorenne.

Art. 4.

Ai fini dei precedenti articoli si considerano anche i figli naturali legalmente riconosciuti, i figli adottivi e gli affiliati.

Si considerano alla stregua dei figli minorenni anche i figli maggiorenni i quali siano assolutamente e permanentemente inabili al lavoro per infermità ascrivibile alle prime due categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 10 febbraio 1942, n. 137.

Art. 5.

L'importo dell'indennità di carovita e delle eventuali quote complementari spettante in applicazione degli articoli precedenti è ridotto:

del 2 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 400.000 abitanti e non più di 499.999;

del 4 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 300.000 abitanti e non più di 399.999;

del 6 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 250.000 abitanti e non più di 299.999;

dell'8 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 200.000 abitanti e non più di 249.999;

del 10 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 150.000 abitanti e non più di 199.999;

del 12 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 100.000 abitanti e non più di 149.999;

del 14 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 50.000 abitanti e non più di 99.999;

del 16 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 30.000 abitanti e non più di 49.999;

del 18 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 10.000 abitanti e non più di 29.999;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

qualora la somministrazione in natura riguardi una parte soltanto dei pasti giornalieri detti importi di L. 2000 e di L. 2500 saranno aumentati proporzionalmente. La limitazione dell'indennità di carovita non si applica nei confronti del personale a bordo di navi in stato di navigazione.

Nei riguardi del personale per il quale si verifichino ambedue le condizioni di cui ai precedenti comma secondo e terzo l'importo dell'indennità di carovita predetta è di L. 1500 mensili lorde.

Nei riguardi del personale maschile coniugato e del personale vedovo con prole minorenne, l'indennità di cui sopra è aumentata di una quota complementare di L. 900 mensili lorde per la prima persona a carico e di L. 300 mensili lorde per ciascuna delle altre persone a carico, considerando come tali la moglie e i figli minorenni.

Agli effetti del precedente comma non si tiene conto della moglie legalmente separata o provvista a titolo proprio della indennità di cui ai precedenti comma del presente articolo (anche se quale dipendente da altro ente pubblico o da ente di diritto pubblico, o parastatale), nè dei figli minorenni coniugati, nè dei figli minorenni che prestino servizio retribuito alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici locali o di diritto pubblico o parastatali o di aziende private o siano comunque provvisti di reddito di lavoro superiore a L. 3000 mensili, nè infine dei figli minorenni ricoverati, gratuitamente, presso istituti di istruzione o di educazione, o in servizio militare.

Al dipendente che non abbia fratelli o sorelle maggiori di lui con propri redditi a qualsiasi titolo ed i cui genitori siano assolutamente e permanentemente inabili al lavoro per infermità ascrivibile alle prime due categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e privi di risorse per provvedere al proprio sostentamento, e che risultino conviventi ed a carico spetta, per ciascun genitore, una quota complementare di L. 300 mensili lorde.

Art. 3.

Al personale femminile coniugato competono le quote complementari di cui al quinto comma del precedente art. 2 per la prole minorenne quando il marito sia dichiarato assente con sentenza passata in giudicato, nonchè per il marito quando questo sia assolutamente e permanentemente inabile al lavoro per infermità ascrivibile alle prime due categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e sprovvisto di risorse per provvedere al mantenimento proprio e della famiglia.

Se il marito permanentemente inabile al lavoro, è provvisto di risorse economiche inadeguate per il mantenimento proprio e di tutti i figli minorenni, ma sufficienti per il mantenimento proprio e di alcuni di essi, le quote complementari di cui al quinto comma del precedente art. 2 per la prole minorenne sono ridotte in proporzione.

Art. 4.

Ai fini dei precedenti articoli si considerano anche i figli naturali legalmente riconosciuti, i figli adottivi e gli affiliati.

Si considerano alla stregua dei figli minorenni anche i figli maggiorenni i quali siano assolutamente e permanentemente inabili al lavoro per infermità ascrivibile alle prime due categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137.

Art. 5.

L'importo dell'indennità di carovita e delle eventuali quote complementari spettante in applicazione degli articoli precedenti è ridotto:

del 2 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 400.000 abitanti e non più di 499.999;

del 4 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 300.000 abitanti e non più di 399.999;

del 6 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 250.000 abitanti e non più di 299.999;

dell'8 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 200.000 abitanti e non più di 249.999;

del 10 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 150.000 abitanti e non più di 199.999;

del 12 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 100.000 abitanti e non più di 149.999;

del 14 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 50.000 abitanti e non più di 99.999;

del 16 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 30.000 abitanti e non più di 49.999;

del 18 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 10.000 abitanti e non più di 29.999;

del 20 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 5000 abitanti e non più di 9.999;

del 25 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi meno di 5000 abitanti;

ed è aumentato:

del 5 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 600.000 abitanti e non più di 699.999;

del 10 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 700.000 abitanti e non più di 799.999;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

del 20 per cento per il personale con sede normale di servizio nei Comuni aventi una popolazione di almeno 800.000 abitanti.

Per ogni anno solare si ha riguardo ai dati della popolazione residente, accertata dall'Istituto centrale di statistica del Regno, al 31 dicembre dell'anno precedente.

Art. 6.

L'importo dell'indennità di carovita e relative quote complementari derivante dall'applicazione degli articoli 2 a 5 è suscettibile di aumento o di riduzione in relazione all'aumento o alla riduzione risultante dall'indice base del costo dell'alimentazione.

Si intende per indice base quello medio accertato per ciascuno dei trimestri successivi al 30 settembre 1945, dall'Istituto centrale di statistica per i Comuni con oltre 300.000 abitanti.

L'importo dell'indennità di carovita sarà aumentato o diminuito dall'inizio di ciascun trimestre della percentuale di aumento o di riduzione dell'indice base accertato nel trimestre precedente rispetto a quello accertato dall'Istituto centrale di statistica per i Comuni con oltre 300.000 abitanti relativamente al trimestre luglio-settembre 1945 che si considera uguale a 100. In tale percentuale si trascurano le frazioni di 5.

Art. 7.

La indennità mensile di carovita, risultante dall'applicazione degli articoli precedenti, comprese le eventuali quote complementari per le persone a carico:

a) non può eccedere il quadruplo dell'ammontare dello stipendio, o della paga, o della retribuzione, di cui lo avente diritto è provvisto ai sensi del precedente art. 1. Da tale limitazione sono peraltro esclusi i personali di cui alle tabelle nn. 1, 2 e 3 dell'allegato III alla legge 20 aprile 1939, n. 591, i sottufficiali del Regio esercito, della Regia marina e della Regia aeronautica, nonchè i sottufficiali graduati e militi dei carabinieri Reali e dei Corpi organizzati militarmente a servizio dello Stato, ed, in genere, i personali che prestino servizio per almeno sei ore al giorno;

b) è ridotta, nella stessa proporzione della riduzione dello stipendio, o della paga, o della retribuzione, nei casi di aspettativa, di disponibilità, di punizione disciplinare o altra posizione di stato che importi riduzione di dette competenze; è sospesa in tutti i casi di sospensione dello stipendio, o della paga, o della retribuzione ed è ridotta alla metà durante la sospensione cautelare di cui all'art. 22 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, e successive modificazioni;

in base alle nuove misure delle competenze risultanti dall'attuazione del precedente art. 1.

Gli altri assegni personali che ai sensi delle vigenti disposizioni siano riassorbibili con gli aumenti di stipendio, o di paga, o di retribuzione, o con gli aumenti dell'aggiunta di famiglia e competenze analoghe, non vengono ridotti o riassorbiti con i miglioramenti di trattamento economico derivanti dalla prima applicazione dei precedenti articoli e del successivo art. 9.

Le nuove misure delle competenze risultanti dall'attuazione dell'art. 1 non hanno effetto sulle altre indennità ed assegni accessori di attività di servizio, comunque denominati, ragguagliati e graduati secondo le competenze considerate nel predetto art. 1, fra le quali indennità ed assegni non vanno però compresi i compensi per lavoro straordinario calcolati sulla base delle competenze suddette.

Art. 9.

Per i personali considerati nei precedenti articoli sono soppressi:

a) l'aggiunta di famiglia prevista dall'art. 2 della legge 27 giugno 1929, n. 1047 e successive modificazioni ed estensioni e la indennità di caroviveri prevista dagli articoli 9 e 11 del R. decreto-legge 3 giugno 1920, n. 737, e successive modificazioni per i brigadieri, vice brigadieri, graduati e militi dei Reali carabinieri celibi o vedovi senza prole minorenne a carico ed equiparati della Regia guardia di finanza e degli altri Corpi organizzati militarmente a servizio dello Stato e per i sergenti maggiori e sergenti, celibi o vedovi senza prole minorenne a carico, del Regio esercito ed equiparati della Regia marina e della Regia aeronautica;

b) l'integrazione temporanea concessa con il Regio decreto legge 6 dicembre 1943, n. 18/B, e successive modificazioni ed estensioni;

c) l'aumento dell'integrazione temporanea di cui alla precedente lettera *b*) concesso con l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 18 novembre 1944, n. 328, e successive modificazioni ed estensioni;

d) l'assegno a titolo di razione viveri concesso con l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 116.

Nei confronti dei Corpi militarizzati ai quali per effetto di mobilitazione ancora in atto compete l'aumento dell'indennità militare di cui all'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1944, n. 374, l'aumento stesso è soppresso.

La maggiorazione del 15 per cento o del 20 per cento prevista dalle disposizioni vigenti sugli assegni di sede

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

relazione all'aumento o alla riduzione risultante dall'indice base del costo dell'alimentazione.

Si intende per indice base quello medio accertato per ciascuno dei trimestri successivi al 30 settembre 1945, dall'Istituto centrale di statistica per i Comuni con oltre 300.000 abitanti.

L'importo dell'indennità di carovita sarà aumentato o diminuito dall'inizio di ciascun trimestre della percentuale di aumento o di riduzione dell'indice base accertato nel trimestre precedente rispetto a quello accertato dall'Istituto centrale di statistica per i Comuni con oltre 300.000 abitanti relativamente al trimestre luglio-settembre 1945 che si considera uguale a 100. In tale percentuale si trascurano le frazioni di 5.

Art. 7.

La indennità mensile di carovita, risultante dall'applicazione degli articoli precedenti, comprese le eventuali quote complementari per le persone a carico:

a) non può eccedere il quadruplo dell'ammontare dello stipendio, o della paga, o della retribuzione, di cui lo avente diritto è provvisto ai sensi del precedente art. 1. Da tale limitazione sono peraltro esclusi i personali di cui alle tabelle nn. 1, 2 e 3 dell'allegato III alla legge 20 aprile 1939, n. 591, i sottufficiali del Regio esercito, della Regia marina e della Regia aeronautica, nonchè i sottufficiali graduati e militi dei carabinieri Reali e dei Corpi organizzati militarmente a servizio dello Stato, ed, in genere, i personali che prestino servizio per almeno sei ore al giorno;

b) è ridotta, nella stessa proporzione della riduzione dello stipendio, o della paga, o della retribuzione, nei casi di aspettativa, di disponibilità, di punizione disciplinare o altra posizione di stato che importi riduzione di dette competenze; è sospesa in tutti i casi di sospensione dello stipendio, o della paga, o della retribuzione ed è ridotta alla metà durante la sospensione cautelare di cui all'art. 22 del decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, e successive modificazioni;

c) non è cedibile, nè pignorabile, nè sequestrabile, nè computabile agli effetti del trattamento di quiescenza o dell'indennità di licenziamento;

d) è soggetta all'imposta di ricchezza mobile ed alle altre imposte erariali, anche in deroga a particolari norme legislative di esenzione, salve le disposizioni dell'art. 39 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 284.

Art. 8.

L'importo dell'assegno personale previsto dall'art. 4 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e da disposizioni analoghe, sarà nuovamente liquidato, con effetto dalla data di applicazione del presente decreto, dennità ed assegni accessori di attività di servizio, comunque denominati, ragguagliati e graduati secondo le competenze considerate nel predetto art. 1, fra le quali indennità ed assegni non vanno però compresi i compensi per lavoro straordinario calcolati sulla base delle competenze suddette.

Art. 9.

Per i personali considerati nei precedenti articoli sono soppressi:

a) l'aggiunta di famiglia prevista dall'art. 2 della legge 27 giugno 1929, n. 1047 e successive modificazioni ed estensioni e la indennità di caroviveri prevista dagli articoli 9 e 11 del R. decreto-legge 8 giugno 1923, n. 737, e successive modificazioni per i brigadieri, vice brigadieri, graduati e militi dei Reali carabinieri celibi o vedovi senza prole minorenne a carico ed equiparati della Regia guardia di finanza e degli altri Corpi organizzati militarmente a servizio dello Stato e per i sergenti maggiori e sergenti, celibi o vedovi senza prole minorenne a carico, del Regio esercito ed equiparati della Regia marina e della Regia aeronautica;

b) l'integrazione temporanea concessa con il Regio decreto legge 6 dicembre 1943, n. 1813, e successive modificazioni ed estensioni;

c) l'aumento dell'integrazione temporanea di cui alla precedente lettera *b)* concesso con l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 18 novembre 1944, n. 328, e successive modificazioni ed estensioni;

d) l'assegno a titolo di razione viveri concesso con l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116.

Nei confronti dei Corpi militarizzati ai quali per effetto di mobilitazione ancora in atto compete l'aumento dell'indennità militare di cui all'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 571, l'aumento stesso è soppresso.

La maggiorazione del 15 per cento o del 20 per cento prevista dalle disposizioni vigenti sugli assegni di sede e sulla indennità di prima sistemazione del personale all'estero in relazione alla composizione della famiglia formerà oggetto di successivo provvedimento.

Nulla è innovato circa le misure attualmente in vigore degli assegni, indennità o competenze comunque denominati, anche se utili ai fini del trattamento di quiescenza o della indennità di licenziamento, non contemplati nei precedenti articoli e nei comma precedenti del presente articolo.

Art. 10.

Nel caso di cumulo di impieghi consentito dalle vigenti disposizioni spetta una sola indennità mensile di carovita.

2421

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il limite di cui all'art. 99 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, concernente il cumulo di stipendi, già modificato dall'art. 3 del R. decreto-legge 26 luglio 1925, n. 1256, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, è elevato da L. 15.000 a L. 60.000.

La retribuzione da corrispondere in aggiunta alla pensione ai pensionati che assumono un impiego non di ruolo presso un'Amministrazione statale non può in nessun caso superare l'eccedenza dello stipendio inerente al grado rivestito all'atto del collocamento a riposo e relativa anzianità nel grado medesimo rispetto alla pensione spettante.

Art. 11.

Al personale che nella prima applicazione del presente decreto non consegua un miglioramento economico complessivo di almeno L. 2300 mensili lorde per il personale sprovvisto di razione viveri in natura o di L. 1700 mensili lorde per il personale che ne fruisca o dei minori importi corrispondenti ad una mensilità lorda dello stipendio, o retribuzione, o paga, o salario, quale risulterà dopo l'applicazione del precedente articolo 1, è attribuito un assegno ad personam dell'importo necessario per raggiungere le indicate somme di L. 2300 o L. 1700 o i cennati minori importi. Si prescinde dalla suindicata limitazione relativa all'importo della mensilità di stipendio, o retribuzione, o paga, o salario nei riguardi dei personali indicati nella lettera *a*) del precedente art. 7. Al personale che fruiva degli assegni indicati nel precedente art. 9, ora soppressi, con esenzione dalle ritenute erariali e che nella prima applicazione del presente decreto non consegua un miglioramento economico complessivo di almeno L. 900 mensili nette è attribuito un assegno mensile netto ad personam dell'importo necessario per raggiungere l'indicata somma di L. 960 nette. Gli assegni personali di cui sopra sono riassorbibili nei successivi aumenti che si verifichino per qualsiasi motivo nel trattamento economico previsto dagli articoli precedenti.

Nei miglioramenti economici derivanti dall'applicazione del presente decreto si intendono riassorbiti i miglioramenti di trattamento economico eventualmente concessi posteriormente all'attuazione del decreto legislativo Luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116, sotto forma di incremento degli emolumenti già in vigore o di nuovi assegni comunque denominati anche se di carattere contingente, ad eccezione dell'aumento temporaneo dell'indennità militare previsto dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 574, e annessa tabella.

Art. 12.

b) dei ricevitori postelegrafonici, dei ricevitori del lotto, degli assuntori ferroviari ed, in genere, dei dipendenti statali retribuiti ad aggio od in base a coefficienti riferiti all'entità e durata delle prestazioni; nonchè del personale impiegatizio addetto agli uffici di vendita, alle sezioni di vendita e alle rivendite di Stato dei generi di monopolio;

c) del personale che presta servizio alle dipendenze dei predetti ricevitori, assuntori e dipendenti statali;

d) degli ufficiali giudiziari e dei loro commessi autorizzati;

e) del personale aggregato delle carceri;

f) degli incaricati marittimi e delegati di spiaggia;

g) del personale impiegatizio non di ruolo, anche a contratto, con trattamento disciplinato da disposizioni diverse dal R. decreto-legge 4 febbraio 1937, numero 100;

h) del personale salariato non di ruolo, il cui trattamento economico sia commisurato a quello in vigore nella piazza per le maestranze private, nonchè degli incaricati provvisori;

i) del personale degli uffici del lavoro;

l) dei soldati, caporali e caporali maggiori del Regio esercito ed equiparati della Regia marina e della Regia aeronautica.

Art. 14.

Le disposizioni dei precedenti articoli sono estese ai segretari provinciali ed ai segretari comunali.

Le provincie, i comuni e le istituzioni di assistenza e beneficenza sono autorizzati ad estendere al personale dipendente, mediante deliberazione dei competenti organi, le disposizioni di cui agli articoli precedenti, con facoltà di contenere, in relazione alle proprie disponibilità finanziarie ed alle peculiari situazioni locali, le concessioni di cui agli articoli stessi in misure inferiori a quelle previste dalle disposizioni medesime, particolarmente quando detto personale abbia altri cespiti derivanti da lavoro o sia tenuto a prestazioni che ne assorbano solo parzialmente la attività.

In relazione alle deliberazioni di cui al precedente comma possono essere accordati alle Amministrazioni provinciali e comunali che non abbiano la possibilità di fronteggiare in tutto od in parte il conseguente maggiore onere, contributi integrativi nella misura strettamente indispensabile, con le modalità previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1944, numero 211.

Il secondo comma del presente articolo si applica pure agli Enti parastatali ed in genere a tutti gli Enti ed Istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato o al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi a carattere continuativo, nonchè alle aziende annesse

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

alla pensione spettante.

Art. 11.

Al personale che nella prima applicazione del presente decreto non consegua un miglioramento economico complessivo di almeno L. 2300 mensili lorde per il personale sprovvisto di razione viveri in natura o di L. 1700 mensili lorde per il personale che ne fruisca o dei minori importi corrispondenti ad una mensilità lorda dello stipendio, o retribuzione, o paga, o salario, quale risulterà dopo l'applicazione del precedente articolo 1, è attribuito un assegno ad personam dell'importo necessario per raggiungere le indicate somme di L. 2300 o L. 1700 o i cennati minori importi. Si prescinde dalla suindicata limitazione relativa all'importo della mensilità di stipendio, o retribuzione, o paga, o salario nei riguardi dei personali indicati nella lettera *a*) del precedente art. 7. Al personale che fruiva degli assegni indicati nel precedente art. 9, ora soppressi, con esenzione dalle ritenute erariali e che nella prima applicazione del presente decreto non consegua un miglioramento economico complessivo di almeno L. 900 mensili nette è attribuito un assegno mensile netto ad personam dell'importo necessario per raggiungere l'indicata somma di L. 900 nette. Gli assegni personali di cui sopra sono riassorbibili nei successivi aumenti che si verifichino per qualsiasi motivo nel trattamento economico previsto dagli articoli precedenti.

Nei miglioramenti economici derivanti dall'applicazione del presente decreto si intendono riassorbiti i miglioramenti di trattamento economico eventualmente concessi posteriormente all'attuazione del decreto legislativo Luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116, sotto forma di incremento degli emolumenti già in vigore o di nuovi assegni comunque denominati anche se di carattere contingente, ad eccezione dell'aumento temporaneo dell'indennità militare previsto dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 574, e annessa tabella.

Art. 12.

Per i personali retribuiti parzialmente o integralmente a carico dei bilanci non statali, l'onere derivante dall'attuazione del presente decreto graverà sugli enti che attualmente sostengono le spese nelle medesime rispettive proporzioni.

Art. 13.

Con separati provvedimenti, da adottarsi di concerto col Ministro per il tesoro, sarà disciplinato, in quanto occorra, il trattamento economico:

a) del personale non di ruolo — insegnante o non insegnante — delle scuole ed istituti d'istruzione di ogni ordine e grado;

e) del personale aggregato delle carceri;

f) degli incaricati marittimi e delegati di spiaggia;

g) del personale impiegatizio non di ruolo, anche a contratto, con trattamento disciplinato da disposizioni diverse dal R. decreto-legge 4 febbraio 1937, numero 160;

h) del personale salariato non di ruolo, il cui trattamento economico sia commisurato a quello in vigore nella piazza per le maestranze private, nonchè degli incaricati provvisori;

i) del personale degli ufficî del lavoro;

l) dei soldati, caporali e caporali maggiori del Regio esercito ed equiparati della Regia marina e della Regia aeronautica.

Art. 14.

Le disposizioni dei precedenti articoli sono estese ai segretari provinciali ed ai segretari comunali.

Le provincie, i comuni e le istituzioni di assistenza e beneficenza sono autorizzati ad estendere al personale dipendente, mediante deliberazione dei competenti organi, le disposizioni di cui agli articoli precedenti, con facoltà di contenere, in relazione alle proprie disponibilità finanziarie ed alle peculiari situazioni locali, le concessioni di cui agli articoli stessi in misure inferiori a quelle previste dalle disposizioni medesime, particolarmente quando detto personale abbia altri cespiti derivanti da lavoro o sia tenuto a prestazioni che ne assorbano solo parzialmente la attività.

In relazione alle deliberazioni di cui al precedente comma possono essere accordati alle Amministrazioni provinciali e comunali che non abbiano la possibilità di fronteggiare in tutto od in parte il conseguente maggiore onere, contributi integrativi nella misura strettamente indispensabile, con le modalità previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1944, numero 211.

Il secondo comma del presente articolo si applica pure agli Enti parastatali ed in genere a tutti gli Enti ed Istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato o al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi a carattere continuativo, nonchè alle aziende annesse o direttamente dipendenti dalle provincie o dai comuni o dagli altri Enti suindicati, al cui personale non siano applicabili le norme sulla disciplina giuridica dei contratti collettivi di lavoro. In nessun caso però il trattamento complessivo per stipendio, o paga, o retribuzione od altro assegno di carattere fondamentale e per indennità di carovita risultante dall'applicazione del 2° comma del presente articolo o per altri assegni fissi di carattere generale, anche se temporanei, potrà eccedere del venti per cento l'importo annuo complessivo dello stipendio, o paga, o retribuzione e dell'indennità di carovita del personale statale derivante dall'appli-

2423
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

cazione del presente decreto per il grado gerarchico al quale il personale degli Enti di cui al presente articolo può essere parificato in relazione all'importanza dell'ente e alle funzioni esercitate.

A tali fini, qualora gli ordinamenti dei singoli enti non stabiliscano già le parificazioni di grado col personale statale, detta parificazione sarà determinata con provvedimento da emanare dal Ministro competente di concerto con quello per il tesoro.

L'ultimo comma dell'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116, concernente il trattamento economico del personale degli enti parastatali e di diritto pubblico, è sostituito, con effetto dal 16 febbraio 1945, dal seguente:

« In nessun caso il trattamento economico complessivo del personale di cui al precedente comma per effetto dei miglioramenti previsti dal presente decreto potrà eccedere di L. 3000 lorde mensili il trattamento derivante dalle norme in vigore al 15 febbraio 1945, aumentato della indennità mensile (quota personale e quota per i congiunti) prevista dal decreto legislativo Luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38. Detta limitazione sarà operativa anzitutto sull'assegno di razione viveri e successivamente sull'aumento dell'integrazione temporanea, sull'integrazione temporanea, sull'aggiunta di famiglia ed, occorrendo, sullo stipendio, o paga, o retribuzione ».

Art. 15.

Il primo comma dell'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211, è sostituito dal seguente:

« Nelle more dei provvedimenti di cui al precedente art. 3 il Ministro per l'interno di concerto con quello per il tesoro, sentita la Commissione centrale per la finanza locale, è autorizzato, nei casi di riconosciuta necessità, a disporre direttamente od a mezzo dei prefetti, congrue anticipazioni sul fabbisogno a pareggio dei bilanci delle provincie e dei comuni ».

Per le aperture di credito inerenti al pagamento dei contributi integrativi dei bilanci provinciali e comunali e delle anticipazioni di cui al comma precedente è autorizzata la deroga alle limitazioni previste dall'art. 56 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

E' abrogato l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Art. 16.

Le pensioni ordinarie, dirette e di riversibilità, comprese quelle privilegiate, e gli assegni vitalizi, temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico

del 70 per cento sulla quota eccedente le lire 32.000 annue lorde fino a lire 48.000;

del 50 per cento sulla quota eccedente le lire 48.000 annue lorde.

Nelle pensioni ed assegni aumentati ai sensi del precedente comma resta assorbita l'integrazione temporanea di cui al R. decreto-legge 13 marzo 1944, n. 85, e al decreto legislativo Luogotenenziale 23 settembre 1944, n. 237.

Per determinare l'aumento da concedersi ai sensi del presente articolo, le frazioni della pensione o dell'assegno annuo inferiori a L. 50 si arrotondano, per eccesso, a L. 50; l'importo annuo lordo della pensione o assegno risultante dall'applicazione del presente articolo va arrotondato, per eccesso, a L. 100.

Art. 17.

Le pensioni e gli assegni ordinari, diretti e di riversibilità, compresi quelli privilegiati, a carico dello Stato o delle Amministrazioni indicate nel primo comma del precedente art. 16, relativi a cessazioni dal servizio che si verificheranno a partire dalla data da cui ha effetto il presente decreto, sono liquidati prendendo per base, nella formazione della media triennale, in sostituzione degli stipendi, paghe, o retribuzioni effettivamente percetti secondo gli ordinamenti vigenti anteriormente alla data predetta, i corrispondenti nuovi stipendi, paghe o retribuzioni risultanti dall'applicazione dell'art. 1 del presente decreto.

Nelle stesse misure previste dal primo comma del precedente art. 16 sono elevate le pensioni tabellari dei militari di truppa relative a cessazioni dal servizio che si verificheranno a partire dalla data da cui ha effetto il presente decreto, nonchè le pensioni e gli assegni graziali vitalizi, temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato o del Fondo pensioni delle ferrovie dello Stato secondo le norme del cessato regime austro-ungarico e le pensioni liquidate o maggiorate dall'ex Stato libero di Fiume.

Ai titolari delle pensioni e assegni indicati nei precedenti comma non spetta l'integrazione temporanea di cui al R. decreto-legge 13 marzo 1944, n. 85, e al decreto legislativo Luogotenenziale 23 settembre 1944, n. 237, nè l'aumento previsto dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 gennaio 1945, n. 41.

L'importo annuo lordo delle pensioni e assegni di cui al primo e secondo comma va arrotondato, per eccesso, a L. 100.

L'aumento della indennità una volta tanto in luogo di pensione previsto dall'art. 6 del R. decreto-legge 13 marzo 1944, n. 85, sostituito dall'art. 4 del decreto

2424
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785121

sivo del personale di cui al precedente comma per effetto dei miglioramenti previsti dal presente decreto potrà eccedere di L. 3000 lorde mensili il trattamento derivante dalle norme in vigore al 15 febbraio 1945, aumentato della indennità mensile (quota personale e quota per i congiunti) prevista dal decreto legislativo Luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38. Detta limitazione sarà operativa anzitutto sull'assegno di razione viveri e successivamente sull'aumento dell'integrazione temporanea, sull'integrazione temporanea, sull'aggiunta di famiglia ed, occorrendo, sullo stipendio, o paga, o retribuzione ».

Art. 15.

Il primo comma dell'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211, è sostituito dal seguente:

« Nelle more dei provvedimenti di cui al precedente art. 3 il Ministro per l'interno di concerto con quello per il tesoro, sentita la Commissione centrale per la finanza locale, è autorizzato, nei casi di riconosciuta necessità, a disporre direttamente od a mezzo dei prefetti, congrue anticipazioni sul fabbisogno a pareggio dei bilanci delle provincie e dei comuni ».

Per le aperture di credito inerenti al pagamento dei contributi integrativi dei bilanci provinciali e comunali e delle anticipazioni di cui al comma precedente è autorizzata la deroga alle limitazioni previste dall'art. 56 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

E' abrogato l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Art. 16.

Le pensioni ordinarie, dirette e di riversibilità, comprese quelle privilegiate, e gli assegni vitalizi, temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato, del Fondo pensioni delle ferrovie dello Stato o dell'Amministrazione ferroviaria, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma, dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, degli archivi notarili e del cessato Commissariato dell'emigrazione, a favore degli impiegati civili, dei militari, dei salariati e delle loro famiglie relativi a cessazioni dal servizio avvenute anteriormente alla data da cui ha effetto il presente decreto, sono aumentati:

del 100 per cento sulle prime lire 16.000 annue lorde;

del 90 per cento sulla quota eccedente le lire 16.000 annue lorde fino a lire 32.000;

Art. 17.

Le pensioni e gli assegni ordinari, diretti e di riversibilità, compresi quelli privilegiati, a carico dello Stato o delle Amministrazioni indicate nel primo comma del precedente art. 16, relativi a cessazioni dal servizio che si verificheranno a partire dalla data da cui ha effetto il presente decreto, sono liquidati prendendo per base, nella formazione della media triennale, in sostituzione degli stipendi, paghe, o retribuzioni effettivamente percetti secondo gli ordinamenti vigenti anteriormente alla data predetta, i corrispondenti nuovi stipendi, paghe o retribuzioni risultanti dall'applicazione dell'art. 1 del presente decreto.

Nelle stesse misure previste dal primo comma del precedente art. 16 sono elevate le pensioni tabellari dei militari di truppa relative a cessazioni dal servizio che si verificheranno a partire dalla data da cui ha effetto il presente decreto, nonchè le pensioni e gli assegni graziali vitalizi, temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato o del Fondo pensioni delle ferrovie dello Stato secondo le norme del cessato regime austro-ungarico e le pensioni liquidate o maggiorate dall'ex Stato libero di Fiume.

Ai titolari delle pensioni e assegni indicati nei precedenti comma non spetta l'integrazione temporanea di cui al R. decreto-legge 13 marzo 1944, n. 85, e al decreto legislativo Luogotenenziale 23 settembre 1944, n. 237, nè l'aumento previsto dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 gennaio 1945, n. 41.

L'importo annuo lordo delle pensioni e assegni di cui al primo e secondo comma va arrotondato, per eccesso, a L. 100.

L'aumento della indennità una volta tanto in luogo di pensione previsto dall'art. 6 del R. decreto-legge 13 marzo 1944, n. 85, sostituito dall'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 settembre 1944, n. 237, non spetta nei casi di cessazione dal servizio che si verificheranno a partire dalla data da cui ha effetto il presente decreto, fatta eccezione per gli iscritti agli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza per i quali l'aumento suddetto continuerà temporaneamente a trovare applicazione.

Art. 18.

Gli assegni di caroviveri stabiliti dal primo e secondo comma dell'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 gennaio 1945, n. 41, e modificati dal quinto

2425
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 950021

comma dell'art. 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116, sono elevati:

da L. 9600 a L. 18.000 annue lorde per i titolari di pensioni ed assegni diretti di età non inferiore a 60 anni e per i titolari di pensioni o assegni privilegiati ordinari diretti;

da L. 8400 a L. 14.400 annue lorde per i titolari di pensioni od assegni ordinari di riversibilità.

Gli assegni di caroviveri, annessi alle pensioni tabellari, stabiliti dal terzo comma dell'art. 6 del citato decreto n. 41 e modificati dal quinto comma dell'art. 11 del suddetto decreto n. 116, sono aumentati da L. 3000 a L. 4800 annue lorde per i titolari di pensioni od assegni diretti e da L. 2400 a L. 3600 per i titolari di pensioni od assegni di riversibilità.

I limiti di pensione stabiliti per la concessione dell'assegno di caroviveri dal penultimo comma dell'art. 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116, sono abrogati.

Relativamente al presente articolo ed ai precedenti articoli 16 e 17 si osservano, in quanto applicabili, le norme contenute negli articoli 2, terzo comma, 12, primo comma, 13 e 14 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 gennaio 1945, n. 41.

Art. 19.

L'art. 2 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, è sostituito dal seguente:

« L'Ente provvede, nei limiti e con le modalità da stabilirsi nel regolamento per l'applicazione della presente legge, all'assistenza in favore delle categorie di personale indicate nel successivo art. 3 in caso di malattia, di parto o di aborto ».

« L'assistenza è dovuta per la malattia dei familiari e per il parto o l'aborto della moglie dell'avente diritto ».

« Si provvede al conseguimento dei fini indicati nei precedenti comma mediante un contributo pari al due per cento dello stipendio, o paga, o salario, o retribuzione o altra analoga competenza comunque denominata e dell'indennità di carovita e relative quote complementari. Il contributo grava in parti uguali sul personale statale di cui al successivo art. 3 e sulle Amministrazioni dalle quali il personale stesso dipende ».

« Tale contributo può essere variato con decreto Luogotenenziale su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto coi Ministri per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale ».

« Le Amministrazioni sono tenute ad eseguire le ritenute delle quote a carico del personale e ad effettuarne il versamento all'Ente ».

Art. 22.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed ha effetto dal 1° ottobre 1945.

I benefici previsti per i pensionati dagli articoli 10 e 18 sono dovuti a cominciare dalla prima mensilità di pensione o assegno interamente decorsa dopo le varie scadenze verificatesi dal 30 settembre 1945.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI — PARRI — RICCI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 52. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 723.
Modificazioni alla circoscrizione territoriale degli Uffici finanziari di Isernia, Venafro e Piedimonte d'Alife.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 giugno 1945, n. 373, relativo alla ricostituzione della provincia di Caserta;

Visto il decreto del Ministro per le finanze 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro 11, foglio 22, con il quale è stata approvata la tabella degli uffici distrettuali delle imposte e degli uffici del registro;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto l'art. 5 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I comuni di Carpinati al [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I limiti di pensione stabiliti per la concessione dell'assegno di caroviveri dal penultimo comma dell'art. 11 del decreto legislativo Luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116, sono abrogati.

Relativamente al presente articolo ed ai precedenti articoli 16 e 17 si osservano, in quanto applicabili, le norme contenute negli articoli 2, terzo comma, 12, primo comma, 13 e 14 del decreto legislativo Luogotenenziale 30 gennaio 1945, n. 41.

Art. 19.

L'art. 2 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, è sostituito dal seguente:

« L'Ente provvede, nei limiti e con le modalità da stabilirsi nel regolamento per l'applicazione della presente legge, all'assistenza in favore delle categorie di personale indicate nel successivo art. 3 in caso di malattia, di parto o di aborto ».

« L'assistenza è dovuta per la malattia dei familiari e per il parto o l'aborto della moglie dell'avente diritto ».

« Si provvede al conseguimento dei fini indicati nei precedenti comma mediante un contributo pari al due per cento dello stipendio, o paga, o salario, o retribuzione o altra analoga competenza comunque denominata e dell'indennità di carovita e relative quote complementari. Il contributo grava in parti uguali sul personale statale di cui al successivo art. 3 e sulle Amministrazioni dalle quali il personale stesso dipende ».

« Tale contributo può essere variato con decreto Luogotenenziale su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto coi Ministri per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale ».

« Le Amministrazioni sono tenute ad eseguire le ritenute delle quote a carico del personale e ad effettuarne il versamento all'Ente ».

Art. 20.

Il contributo del due per cento a favore dell'Opera di previdenza dei pensionati civili e militari dello Stato e del personale dipendente dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, previsto dall'art. 10 della legge 20 aprile 1939, n. 591, è ripartito in parti uguali fra l'Amministrazione ed il dipendente.

Art. 21.

Con decreti del Ministro per il tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1945.

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 52. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 723.
Modificazioni alla circoscrizione territoriale degli Uffici finanziari di Isernia, Venafro e Piedimonte d'Alife.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 giugno 1945, n. 373, relativo alla ricostituzione della provincia di Caserta;
Visto il decreto del Ministro per le finanze 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro 11, foglio 22, con il quale è stata approvata la tabella degli uffici distrettuali delle imposte e degli uffici del registro;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto l'art. 5 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I comuni di Capriati al Volturno, Ciorlano, Fontegreca, Gallo, Letino, Prata Sannitica e Pratella appartenenti, attualmente, alla circoscrizione territoriale dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Isernia (Campobasso) e a quella dell'Ufficio del registro di Venafro (Campobasso) sono aggregati alla circoscrizione territoriale dell'Ufficio distrettuale delle imposte e a quella dell'Ufficio del registro di Piedimonte d'Alife (Caserta).

Art. 2.

Le disposizioni contenute nel presente decreto entreranno in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

2427
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — SCOCCIMARRO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 41. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 724.
Istituzione, presso il Ministero delle finanze, della Direzione generale per la finanza straordinaria.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 623, contenente norme per il trasferimento al Ministro per le finanze dei poteri e delle attribuzioni spettanti all'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo in materia di avocazione di profitti di regime e di confisca di beni;

Visto il R. decreto-legge 3 giugno 1943, n. 598, che approva il testo unico delle leggi in materia d'imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 189, contenente modificazioni alle norme concernenti l'imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra;

Visto il decreto Luogotenenziale 28 ottobre 1944, n. 356, col quale sono state stabilite nuove tabelle organiche per il personale dipendente dai Ministeri delle finanze e del tesoro;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Presso il Ministero delle finanze è istituita la Direzione generale per la finanza straordinaria, alla quale sono devolute le attribuzioni spettanti all'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo in materia di avocazione di profitti di regime e di confisca di beni, nonchè quelle attribuite al Ministro per le finanze dal R. decreto-legge 3 giugno 1943, n. 598, e dal decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 189.

Art. 2.

Il numero dei posti di cui alla tabella A annessa al decreto Luogotenenziale 28 ottobre 1944, n. 356, riguardante il ruolo per la carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale delle finanze è aumentata come segue:

direttore generale (grado 4° del gruppo A) 1 posto;
ispettore generale (grado 5° del gruppo A) 1 posto.

Art. 3.

La Direzione generale di cui all'art. 1 sarà soppressa dalla data che verrà stabilita con decreto Luogotenenziale da emanare su proposta del Ministro per le finanze.

Dalla stessa data saranno soppressi i posti di organico di cui all'art. 2. I funzionari che per effetto dell'anzidetta soppressione risultino in eccedenza ai posti di organico, saranno considerati in soprannumero fino al riassorbimento con le prime successive vacanze.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — SCOCCIMARRO — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 50. — FRASCA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 41. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 27 ottobre 1945, n. 724.
Istituzione, presso il Ministero delle finanze, della Direzione generale per la finanza straordinaria.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 623, contenente norme per il trasferimento al Ministro per le finanze dei poteri e delle attribuzioni spettanti all'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo in materia di avocazione di profitti di regime e di confisca di beni;

Visto il R. decreto-legge 3 giugno 1943, n. 398, che approva il testo unico delle leggi in materia d'imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 199, contenente modificazioni alle norme concernenti l'imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra;

Visto il decreto Luogotenenziale 28 ottobre 1944, n. 356, col quale sono state stabilite nuove tabelle organiche per il personale dipendente dai Ministeri delle finanze e del tesoro;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' temporaneamente istituita presso il Ministero delle finanze la Direzione generale per la finanza straordinaria.

Sono ad essa assegnati i servizi dell'avocazione dei profitti di regime e di confisca dei beni, quelli relativi alla imposizione straordinaria sui profitti di guerra, nonchè quelli inerenti ad ogni altro tributo straordinario in materia di imposizione diretta.

Alle relative esigenze si provvede con personale del Ministero, con personale appartenente ai ruoli di altre Amministrazioni statali, nella posizione di comando, nelle forme stabilite dal R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni, e con personale non

Art. 2.

Il numero dei posti di cui alla tabella A annessa al decreto Luogotenenziale 28 ottobre 1944, n. 356, riguardante il ruolo per la carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale delle finanze è aumentata come segue:

direttore generale (grado 4° del gruppo A) 1 posto;
ispettore generale (grado 5° del gruppo A) 1 posto.

Art. 3.

La Direzione generale di cui all'art. 1 sarà soppressa dalla data che verrà stabilita con decreto Luogotenenziale da emanare su proposta del Ministro per le finanze.

Dalla stessa data saranno soppressi i posti di organico di cui all'art. 2. I funzionari che per effetto dell'anzidetta soppressione risultino in eccedenza ai posti di organico, saranno considerati in soprannumero fino al riassorbimento con le prime successive vacanze.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — SCOCCIMARRO — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 50. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 725.
Erezione in ente morale della fondazione « Premio Crescimone per il romanzo e la poesia siciliana », con sede in Niscemi (Caltanissetta) ed approvazione del relativo statuto.

N. 725. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione « Premio Crescimone per il romanzo e la poesia siciliana », con sede in Niscemi (provincia di Caltanissetta), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 755021

DECRETO LUOGOTENENZIALE 26 ottobre 1945, n. 726.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione italiana ragionieri ed approvazione del relativo statuto.

N. 726. Decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione italiana ragionieri, e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1945

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1945.
Verificazioni periodiche dei terreni in provincia di Macerata.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Vista l'unita tabella di ripartizione in 5 gruppi dei Comuni della provincia di Macerata, predisposta allo scopo di stabilire il turno delle verificazioni quinquennali da eseguirsi per l'aggiornamento del nuovo catasto terreni;

Ritenuto che tale ripartizione è stata fatta con riguardo alla ubicazione, all'importanza ed al numero dei suddetti Comuni;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella di ripartizione in 5 gruppi dei Comuni della provincia di Macerata allo scopo di determinare i turni delle verificazioni quinquennali, da eseguirsi in detti Comuni, per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo IV del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

I turni quinquennali di verificazione si inizieranno negli anni indicati nella tabella per ogni gruppo di Comuni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 7 agosto 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

Distretto di RECANATI

1) Montefano
2) Montelupone
3) Porto Recanati
4) Potenza Picena
5) Recanati.

GRUPPO II

(Prima verificazione: anno 1947)

Distretto di MACERATA

1) Apiro
2) Gingoli

Distretto di SAN SEVERINO

1) Esanatoglia
2) Gagliole
3) Matelica
4) San Severino Marche

GRUPPO III

(Prima verificazione: anno 1948)

Distretto di TOLENTINO

1) Belforte del Chienti
2) Caldarola
3) Camporotondo di Fiastrone
4) Colmurano
5) Tolentino
6) Urbisaglia

GRUPPO IV

(Prima verificazione: anno 1949)

Distretto di SAN GINESIO

1) Cessapalombo
2) Gualdo
3) Loro Piceno
4) Monte San Martino
5) Penna San Giovanni
6) Ripe San Ginesio
7) San Ginesio
8) Sant'Angelo in Pontano
9) Sarnano

Distretto di CAMERINO

1) Camerino
2) Castelraimondo
3) Fiuminata
4) Muccia
5) Pioraco
6) Sefro
7) Serrapetrona
8) Serravalle di Chienti

GRUPPO V

(Prima verificazione: anno 1950)

Distretto di CAMERINO

1) Acquacanina
2) Bolognola
3) Castelsantangelo
4) Fiastra
5) Fiordimonte
6) Monte Cavallo
7) Pievebovigliana
8) Pieve Torina
9) Ussita
10) Visso

Roma, addì 7 agosto 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(2079)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1945

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1945.

Verificazioni periodiche dei terreni in provincia di Macerata.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Vista l'unita tabella di ripartizione in 5 gruppi dei Comuni della provincia di Macerata, predisposta allo scopo di stabilire il turno delle verificazioni quinquennali da eseguirsi per l'aggiornamento del nuovo catasto terreni;

Ritenuto che tale ripartizione è stata fatta con riguardo alla ubicazione, all'importanza ed al numero dei suddetti Comuni;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella di ripartizione in 5 gruppi dei Comuni della provincia di Macerata allo scopo di determinare i turni delle verificazioni quinquennali, da eseguirsi in detti Comuni, per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo IV del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

I turni quinquennali di verificazione si inizieranno negli anni indicati nella tabella per ogni gruppo di Comuni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 7 agosto 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

Tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Macerata, agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni, con l'indicazione per ogni gruppo dell'anno in cui dovrà eseguirsi la prima verificazione.

GRUPPO I

(Prima verificazione: anno 1946)

Distretto di MACERATA

1) Appignano
2) Civitanova Marche
3) Corridonia
4) Macerata
5) Mogliano
6) Montecassiano
7) Montecosaro
8) Monte San Giusto
9) Morrovalle
10) Petriolo
11) Pollenza
12) Treia

Distretto di SAN SEVERINO

1) Esanatoglia
2) Gagliole
3) Matelica
4) San Severino Marche

GRUPPO III

(Prima verificazione: anno 1947)

Distretto di TOLENTINO

1) Belforte del Chienti
2) Caldarola
3) Camporotondo di Fiastrone
4) Colmurano
5) Tolentino
6) Urbisaglia

GRUPPO IV

(Prima verificazione: anno 1948)

Distretto di SAN GINESIO

1) Cessapalombo
2) Gualdo
3) Loro Piceno
4) Monte San Martino
5) Penna San Giovanni
6) Ripe San Ginesio
7) San Ginesio
8) Sant'Angelo in Pontano
9) Sarnano

Distretto di CAMERINO

1) Camerino
2) Castelraimondo
3) Fiuminata
4) Muccia
5) Pioraco
6) Sefro
7) Serrapetrona
8) Serravalle di Chienti

GRUPPO V

(Prima verificazione: anno 1950)

Distretto di CAMERINO

1) Acquacanina
2) Bolognola
3) Castelsantangelo
4) Fiastra
5) Fiordimonte
6) Monte Cavallo
7) Pievebovigliana
8) Pieve Torina
9) Ussita
10) Visso

Roma, addì 7 agosto 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(2979)

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1945.

Revoca del decreto interministeriale 19 agosto 1940, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della società inglese di assicurazione « Commercial Union Assurance Company, Limited », con sede in Milano, venne sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 19 agosto 1940, con il quale la Rappresentanza generale per l'Italia della società inglese di assicurazione « Commercial Union Assurance Company, Limited », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà d'azione;

Sentito il Ministro per l'industria e commercio;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 19 agosto 1940, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della società inglese di assicurazione « Commercial Union Assurance Company, Limited », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2045)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1732;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto prefettizio in data 29 gennaio 1945, con il quale fu sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Ravenna;

Considerato che occorre provvedere alla ricostitu-

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 6 novembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 17 novembre 1945, relativo alla costituzione, per un quadriennio, del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni, con sede in Roma, ove è detto il nominativo del consigliere di amministrazione *Nisi dott. rag. Bruno* deve dire: *Niri dott. rag. Nerio.*

(2099)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 6.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % 1950-II, serie 22, n. 430, di L. 10.000; serie 24, n. 41, di L. 20.500, e del buono del Tesoro novennale 4 % 1951-II, serie 4 10, n. 11, di L. 40.000, intestati a Falica Maria fu Filippo, moglie di Fiore Giuseppe, col vincolo dotale e col pagamento degli interessi in Palermo.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Palermo, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della titolare.

Roma, addì 8 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1501)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 23.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 39160 — Data: 23 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Spallone Fidia di Salvatore — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 6100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 16510 — Data: 15 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Canestri Trotti Ben-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

È revocato il decreto interministeriale 19 agosto 1940, con cui la Rappresentanza generale per l'Italia della società inglese di assicurazione « Commercial Union Assurance Company, Limited », con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2045)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto prefettizio in data 29 gennaio 1945, con il quale fu sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Ravenna;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'Amministrazione ordinaria della Cassa predetta;

Decreta:

Il dott. Giovanni Mazzotti è nominato presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2098)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 6.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % 1950-II, serie 22, n. 430, di L. 10.000; serie 24, n. 41, di L. 20.500, e del buono del Tesoro novennale 4 % 1951-II, serie *A* 10, n. 11, di L. 40.000, intestati a Falica Maria fu Filippo, moglie di Fiore Giuseppe, col vincolo dotale e col pagamento degli interessi in Palermo.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Palermo, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della titolare.

Roma, addì 8 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1501)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 23.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 29160 — Data: 23 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Spallone Fidia di Salvatore — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 6100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10510 — Data: 15 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Canestri Trotti Benvenuto — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 137 — Data: 16 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siracusa — Intestazione: Vasile Francesco fu Santo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 mod. *A* — Data: 8 settembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brindisi — Intestazione: Fugazza Giovanni fu Edoardo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 7.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 237 mod. *A* — Data: 7 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Notte Benedetto fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 35.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 669 mod. *A* — Data: 31 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Alessandria — Intestazione: Borgognone Tomaso fu Bruno — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 10,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 625 mod. *A* — Data: 17 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Insetti Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 357.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 397 mod. *A* — Data: 24 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Buonocore Antonio di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita: L. 350,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3 — Data: 30 novembre 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Calanna Santa e Caponetto Antonino — Titoli del Debito pubblico: rendita 5 %, nominativi 1 — Rendita: L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24 — Data: 24 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Lanzafame Domenico — Titoli del Debito pubblico: B. T. nov. 4 % serie *I*, nominativi 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 5 febbraio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Manganaro Domenico — Titoli del Debito pubblico: B. T. 4 % serie *I*, al portatore 2 — Capitale: L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 6 luglio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Sapntelli Oreste di Sabatino — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 mod. *A* — Data: 3 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Garofalo Francesco fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % 1906, nominativi 1 — Rendita: L. 262,50.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2085)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*).

Elenco n. 25.

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevute dei seguenti certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	477603	Canonicati 1° e 3° del Rosario nella Cattedrale di Gallese (Roma)	3,50
Id.	296294	Beneficio Corale Pepe nella Cattedrale di Civita Castellana (Roma)	112 —
Id.	227469	Canonicato, 5° di I erezione della Cattedrale di Gallese (Roma)	10,50
Id.	611925	Bertolini Camilla di Stefano	1.169 —
Id.	430398	Cavalia Anna Maria fu Giuseppe, dom. a Santena (Torino)	350 —
Id.	384534	Lovvy Laura di Gottlieb, dom. a Torino	1.673 —
Id.	49803	Palumbo Melchiorre fu Antonio, dom. a Napoli	3,50
Id.	324376	Congregazione di carità di Novi di Modena rappresentata dal	73,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3 — Data: 30 novembre 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Calanna Santa e Caponetto Antonino — Titoli del Debito pubblico: rendita 5 %, nominativi 1 — Rendita: L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24 — Data: 24 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Lanzafame Domenico — Titoli del Debito pubblico: B. T. nov. 4 % serie *I*, nominativi 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 5 febbraio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Lanzafame Domenico — Titoli del Debito pubblico: B. T. nov. 4 % serie *I*, nominativi 1 — Capitale L. 500.

n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2085)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 25

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevute dei seguenti certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (19 6)	477803	Canonicati 1° e 3° del Rosario nella Cattedrale di Gallese (Roma)	3,50
Id.	296294	Beneficio Corale Pepe nella Cattedrale di Civita Castellana (Roma)	112 —
Id.	227469	Canonicato, 5° di I erezione della Cattedrale di Gallese (Roma)	10,50
Id.	611925	Bertolini Camilla di Stefano	1.169 —
Id.	430398	Cavalla Anna Maria fu Giuseppe, dom. a Santena (Torino)	350 —
Id.	384534	Lovvy Laura di Gottlieb, dom. a Torino	1.673 —
Id.	49803	Palumbo Melchiorre fu Antonio, dom. a Napoli	3,50
Id.	324376	Congregazione di carità di Novi di Modena rappresentata dal suo presidente pro-tempore	73,50
Id.	463004	Valerio Giovanna fu Carmine, moglie di Diniro Carmine, dom. in Furrazzano (Campobasso)	52,50

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2086)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795021

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(2ª pubblicazione).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 18 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rend. 5%	107318	Campi Pancari Rosina di Filippo, moglie di Terranova Terlato Giovanni di Giovambattista, dom. a Vittoria (Siracusa), vincolata	8'00 —
Id.	100304	Leoni Ambrosia fu Vito, minore sotto la patria potestà della madre Volterra Gilda fu Gustavo, ved. Leoni, dom. a Firenze	170 —
Id.	107597	Maragliano Rosa di Antonino, moglie di Grillo Angelo, dom. a Licata (Agrigento), vincolata	000 —
Id.	13947	Urso Angelina fu Giuseppe, nubile, interdetta sotto la tutela di Navarra Carlo, dom. in Licata (Girgenti)	0.000 —
Id.	31628	Urso Angela fu Giuseppe, ecc. come sopra	000 —
Cons. 3,50 % (1906)	853818	Ferrara Elisa fu Gaetano, minore sotto la patria potestà della madre Oddone Maria, dom. a Napoli	140 —
Id.	313337	Conforti Evelina di Alessandro, nubile, dom. in Firenze, vincolata	350 —
Pr. Red. 3,50 %	256834	Asilo infantile di Mazara del Vallo (Trapani)	70 —
Id.	464618	Rauso Angela di Gaetano, moglie di Falcone Raffaele, dom. a Littoria, vincolata	458,50
Id.	220926	De Benedictis Carmela di Antonio, moglie di Chironna Giuseppe, dom. ad Altamura (Taranto)	260,50
Id.	402959	Panetta Giulia di Giovanni, moglie di Crescenzo Eugenio, dom. a Napoli	1120 —
Id.	236926	Cassa comunale di credito agrario di Vallelunga (Caltanissetta)	175 —
Id.	151921	Palermo Patera Eleonora fu Benedetto, moglie di Rosario Granozzi, dom. a Partanna (Trapani), vincolata	1816,50
Rend. 5%	114265	Martini Benedetta di Angelantonio, dom. a Frosinone, vincolata	2500 —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759021

fu denunziata la perdita del certificato d'iscrizione delle sotto designate rendite e ...
zione affinchè, previo le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rend. 5 %	107318	Carpi Pancari Rosina di Filippo, moglie di Terranova Terlato Giovanni di Giovambattista, dom. a Vittoria (Siracusa), vincolata	3[illegible]00 —
Id.	100394	Leoni Ambrosia fu Vito, minore sotto la patria potestà della madre Volterra Gilda fu Gustavo, ved. Leoni, dom. a Firenze	170 —
Id.	107507	Maragliano Rosa di Antonino, moglie di Grillo Angelo, dom. a Licata (Agrigento), vincolata	[illegible]000 —
Id.	13947	Urso Angelina fu Giuseppe, nubile, interdetta sotto la tutela di Navarra Carlo, dom. in Licata (Girgenti)	[illegible]0.000 —
Id.	31628	Urso Angela fu Giuseppe, ecc. come sopra	[illegible]000 —
Cons. 3,50 % (1906)	853818	Ferrara Elisa fu Gaetano, minore sotto la patria potestà della madre Oddone Maria, dom. a Napoli	140 —
Id.	313337	Conforti Evelina di Alessandro, nubile, dom. in Firenze, vincolata	[illegible]50 —
Pr. Red. 3,50 %	256834	Asilo infantile di Mazara del Vallo (Trapani)	70 —
Id.	464618	Russo Angela di Gaetano, moglie di Falcone Raffaele, dom. a Littoria, vincolata	458,50
Id.	229926	De Benedictis Carmela di Antonio, moglie di Chironna Giuseppe, dom. ad Altamura (Taranto)	269,50
Id.	103959	Panetta Giulia di Giovanni, moglie di Crescenzo Eugenio, dom. a Napoli	1120 —
Id.	286925	Cassa comunale di credito agrario di Vallelunga (Caltanissetta)	175 —
Id.	151921	Palermo Patera Eleonora fu Benedetto, moglie di Rosario Granozzi, dom. a Partanna (Trapani), vincolata	1816,50
Rend. 5 %	114265	Martini Benedetta di Angelantonio, dom. a Frosinone, vincolata	2500 —
Id.	138279 Per la proprietà e usufrutto	Luciani Antonio di Francesco, dom. a Messina, con usufrutto a favore di Arena Laura fu Guglielmo, ved. Luciani	1250 —
Id.	138280 Come sopra	Guglielmo Leone fu Ruggero, dom. a Roma, con usufrutto come sopra	1250 —
Id.	167696	Fondazione Unione Militare per il 12° Corpo di armata sede in Palermo	5280 —
Id.	194443	Ferrone Mario fu Umberto, minore sotto la patria potestà della madre Ricciardi Maria fu Francesco, ved. Ferrone, dom. a Capua (Napoli)	600 —

2437
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rend. 5%	6963	Cassa scolastica del Regio liceo « Torquato Tasso » di Salerno	430 —
Id.	6964	Come sopra	25 —
Id.	6969	Come sopra	1500 —
Id.	6976	Come sopra	300 —
Id.	6977	Come sopra	670 —
Id.	6978	Come sopra	75 —
Id.	6980	Come sopra	50 —
Id.	6971	Cassa scolastica del Regio liceo « Tasso » di Salerno	700 —
Id.	122828	Cassa scolastica del Regio liceo « T. Tasso » di Salerno	250 —
Id.	141227	Pallecchi Liliana fu Quirino, minore sotto la patria potestà della madre Belenchia Stella, ved. Pallecchi, dom. a Roma	700 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 13 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1554)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 26 novembre 1945 - N. 248

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
[illegible]marca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	105,10
Id. 3,50 % 1902	95,50
Id. 3 % lordo	87,90

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Media dei cambi e dei titoli del 27 novembre 1945 - N. 249

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	105,075
Id. 3,50 % 1902	96 —
Id. 3 % lordo	88,15

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Id.	6964	Come sopra	—
Id.	6969	Come sopra	1500 —
Id.	6976	Come sopra	300 —
Id.	6977	Come sopra	670 —
Id.	6978	Come sopra	75 —
Id.	6980	Come sopra	50 —
Id.	6971	Cassa scolastica del Regio liceo « Tasso » di Salerno . .	700 —
Id.	122828	Cassa scolastica del Regio liceo « T. Tasso » di Salerno .	250 —
Id.	141227	Pallecchi Liliana fu Quirino, minore sotto la patria potestà della madre Belenchia Stella, ved. Pallecchi, dom. a Roma	700 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 13 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1554)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 26 novembre 1945 - N. 248

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	105,10
Id. 3,50 % 1902	95,50
Id. 3 % lordo	87,90
Id. 5 % 1935	99 —
Redimibile 3,50 % 1934	92 —
Id. 5 % 1936	98,625
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,025
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,375
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,375
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,375
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,45
Id. 4 % (15 settembre 1951)	91,975
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,725
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,025

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Media dei cambi e dei titoli del 27 novembre 1945 - N. 249

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	105,075
Id. 3,50 % 1902	95 —
Id. 3 % lordo	88,15
Id. 5 % 1935	98,925
Redimibile 3,50 % 1934	91,875
Id. 5 % 1936	98,70
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,175
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,09
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,35
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,30
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,30
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,325
Id. 4 % (15 settembre 1951)	91,85
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,725
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99 —

2439

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL'INTERNO

Ruoli di anzianità del personale

Giusta l'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale delle Amministrazioni dipendenti da questo Ministero, secondo la situazione al 1° gennaio 1945.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno pervenire a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(2100)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Cattedre universitarie cui le competenti Facoltà intendono provvedere con trasferimento di titolari da altri Atenei

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le Università appresso indicate sono vacanti le cattedre per ciascuna segnate, cui le competenti Facoltà intendono provvedere mediante trasferimento di titolare da altro Ateneo:

REGIA UNIVERSITÀ DI MODENA.

Facoltà di giurisprudenza:
Economia politica.

REGIA UNIVERSITÀ DI ROMA.

Facoltà di medicina e chirurgia:
Clinica dermosifilopatica.

Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali:
Botanica.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire le proprie domande direttamente ai presidi delle Facoltà predette, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(2101)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Dato che il decreto Luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 333, è stato escluso dalla esecutorietà nelle provincie soggette al Governo Militare Alleato situate al nord della linea che delimitava i confini settentrionali delle provincie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania con ordinanza del Governo Militare Alleato pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 7 agosto 1945;

Ora, pertanto, in parziale deroga alle disposizioni della summenzionata ordinanza, Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che il sottoindicato decreto abbia piena forza ed effetto di legge nelle Provincie soggette al Governo Militare Alleato della Liguria, del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e della Venezia Tridentina, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 21 novembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 maggio 1945, n. 333.

Variazione della tariffa di vendita al pubblico dei sali nei territori dell'Italia liberata.

(2115)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

2440
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021